



X LEGISLATURA
DOCUMENTI
PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

LEGGE REGIONALE N. 21

di data 16 novembre 2010

PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE, PATRIMONIO
E PROGRAMMAZIONE
(SAVINO)

APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2010

RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

INDICE

**RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

CONTO DEL BILANCIO

Legge Regionale: << Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009 >>

Riassunto generale della gestione del bilancio

Conto consuntivo dell'Entrata

Riassunto entrate per titoli/categorie/unità di bilancio

Riassunto entrate per rubrica/servizio

Riassunto entrate per titoli

Riassunto entrate per titoli/categorie

Conto consuntivo della Spesa

Riassunto della spesa per Finalità/unità di bilancio

Riassunto della spesa per Finalità/funzione

Riassunto della spesa per rubrica/servizio

Riassunto della spesa per titoli

Riassunto della spesa per titoli/categorie

NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL PATRIMONIO

- 1) risultati della gestione patrimoniale
- 2) concordanza del Conto del bilancio con quello del patrimonio
- 3) elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio

CONTO DEL PATRIMONIO

Sezione I – Conti generali:

Riassunto dei conti generali

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai conti generali

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai conti generali

Conto generale A – Attività e passività finanziarie

Conto generale B – Beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito e altre attività

Conto generale C – Beni destinati ai servizi della Regione ed altre attività

Conto generale D – Passività diverse

Sezione II – Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio

Sezione III – Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali

Allegati al conto del patrimonio:

Allegato n. 1 – Situazione nei conti

Allegato n. 2 – Attività (beni immobili disponibili)

Allegato n. 3 – Attività (crediti per anticipazioni)

Allegato n. 4 – Attività (titoli di credito)

Allegato n. 5 – Attività (beni immobili non disponibili)

Allegato n. 6 - Attività (beni mobili non disponibili)

Allegato n. 7 – Passività – Mutui passivi

Allegato n. 8 – Passività – Mutui passivi (con onere di ammortamento a carico dello Stato)

Allegato n. 9 – Passività – Emissione Buoni Ordinari della Regione

Allegato n.10 – Passività – Residui passivi Perenti

SCHEMA DELLA

LEGGE REGIONALE

DI APPROVAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

**LEGGE REGIONALE
CONCERNENTE L'APPROVAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2009**

ISTITUZIONE DEL BILANCIO

ENTRATE E SPESE DI
ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO
2009

Articolo 1

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali, da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti, da entrate extratributarie, da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie accertate nell'esercizio finanziario 2009 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	5.455.656.013,53
delle quali furono riscosse e versate	<u>4.443.217.621,54</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	1.012.438.391,99

2. Le entrate per partite di giro, accertate nell'esercizio 2009 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	248.614.406,80
delle quali furono riscosse e versate	<u>158.272.393,57</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	90.342.013,23

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Entrate	5.704.270.420,33
delle quali furono riscosse e versate	<u>4.601.490.015,11</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	<u><u>1.102.780.405,22</u></u>

3. Le spese correnti, di investimento e per rimborso di mutui e prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2009 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	6.469.253.903,37
delle quali furono pagate	<u>5.513.872.674,94</u>
e rimasero da pagare	<u><u>955.381.228,43</u></u>

4. Le spese per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 2009 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	226.174.372,41
delle quali furono pagate	<u>209.270.474,26</u>
e rimasero da pagare	16.903.898,15

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Spese accertate	6.695.428.275,78
delle quali furono pagate	<u>5.723.143.149,20</u>
e rimasero da pagare	<u><u>972.285.126,58</u></u>

5. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2009 rimane così stabilito:

a) Entrate	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	4.367.933.762,74
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	288.573.313,30
Entrate extratributarie	132.265.259,37
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	555.136.861,93
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	<u>111.746.816,19</u>
Totale entrate effettive	5.455.656.013,53
Entrate per partite di giro	<u>248.614.406,80</u>
Totale entrata	<u><u>5.704.270.420,33</u></u>
b) Spese	
Spese correnti	4.724.509.402,70
Spese d'investimento	1.491.178.049,39
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>253.566.451,28</u>
Totale spese effettive	6.469.253.903,37
Spese per partite di giro	<u>226.174.372,41</u>
Totale spesa	<u><u>6.695.428.275,78</u></u>

c) Riepilogo generale

Entrate		5.704.270.420,33
Spese		<u>6.695.428.275,78</u>
		-991.157.855,45
Fondo di riallineamento art.1 LR 12/2009	111.737.557,73	
Avanzo finanziario al 31.12.2008 applicato al bilancio 2009	1.431.853.413,09	
Somme trasferite dall'esercizio 2008	937.197.266,17	<u>2.480.788.236,99</u>
		1.489.630.381,54
Trasferimenti all'anno 2010		<u>1.129.771.368,80</u>
Avanzo finanziario		<u><u>359.859.012,74</u></u>

d) Dimostrazione del risparmio pubblico

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali		4.367.933.762,74
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti		288.573.313,30
Entrate extratributarie		<u>132.265.259,37</u>
Totale titoli I, II, e III		4.788.772.335,41
Spese correnti		<u>4.724.509.402,70</u>
Differenza (Titoli I, II e III entrate e Titolo I spese)		<u><u>64.262.932,71</u></u>

ITRATE E SPESE RESIDUE
DEGLI ESERCIZI 2008 E
PRECEDENTI

Articolo 2

1. I residui attivi dell'esercizio 2008 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2009 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	<i>Entrate effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale entrate</i>
in	5.388.492.113,43	771.026.017,92	6.159.518.131,35
dei quali furono riscossi nell'esercizio 2009	<u>4.510.255.986,69</u>	<u>702.940.287,65</u>	<u>5.213.196.274,34</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2009	<u>878.236.126,74</u>	<u>68.085.730,27</u>	<u>946.321.857,01</u>

2. I residui passivi dell'esercizio 2008 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2009 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	<i>Spese effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale spese</i>
in	2.756.922.150,25	693.282.143,46	3.450.204.293,71
dei quali furono pagati nell'esercizio 2009	<u>1.676.316.047,82</u>	<u>693.273.112,21</u>	<u>2.369.589.160,03</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 2009	<u>1.080.606.102,43</u>	<u>9.031,25</u>	<u>1.080.615.133,68</u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
IUSURA DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2009

Articolo 3

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

	<i>Entrate effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale entrate</i>
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2009 (art. 1, commi 1 e 2)	1.012.438.391,99	90.342.013,23	1.102.780.405,22
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'esercizio 2008 e precedenti (art. 2, comma 1)	<u>878.236.126,74</u>	<u>68.085.730,27</u>	<u>946.321.857,01</u>
Residui attivi al 31 dicembre 2009	<u>1.890.674.518,73</u>	<u>158.427.743,50</u>	<u>2.049.102.262,23</u>

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

	<i>Spese effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale spese</i>
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 2009 (art. 1, commi 3 e 4)	955.381.228,43	16.903.898,15	972.285.126,58
Somme rimaste da pagare sui residui dell'esercizio 2008 e precedenti (art. 2, comma 2)	1.080.606.102,43	9.031,25	1.080.615.133,68
Residui passivi al 31 dicembre 2009	<u>2.035.987.330,86</u>	<u>16.912.929,40</u>	<u>2.052.900.260,26</u>

Articolo 4

SITUAZIONE FINANZIARIA

1. E' accertato nella somma di euro 735.376.842,62 l'avanzo derivante dal conto consuntivo del bilancio alla fine dell'esercizio 2009 come risulta dai seguenti dati:

a) Attività

Avanzo finanziario 2008 applicato al bilancio 2009		1.431.853.413,09
Fondo di riallineamento di cui all'articolo 1 della LR 12/2009		111.737.557,73
Somme trasferite dall'esercizio precedente		937.197.266,17
Entrate dell'esercizio finanziario 2009		5.704.270.420,33
Variazione dei residui passivi dell'esercizio 2008 e precedenti :		
al 1° gennaio 2009	3.933.936.941,00	
al 31 dicembre 2009	<u>3.450.204.293,71</u>	483.732.647,29
		<u>8.668.791.304,61</u>

b) Passività

Spese dell'esercizio finanziario 2009		6.695.428.275,78
Variazione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 2008 e precedenti :		
al 1° gennaio 2009	6.267.094.667,31	
al 31 dicembre 2009	<u>6.159.518.131,35</u>	107.576.535,96
Trasferimenti all'anno 2010		1.130.409.650,25
Avanzo finanziario 2009 al 31 dicembre 2009		<u>735.376.842,62</u>
		<u>8.668.791.304,61</u>

Articolo 5**GESTIONE DEL PATRIMONIO**

1. Le attività finanziarie, disponibili e non disponibili, hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario 2009 una variazione complessiva di euro -2.536.762.293,08 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2009	al 31.12.2009	
Attività finanziarie	6.414.725.177,99	3.918.686.753,13	-2.496.038.424,86
Attività disponibili	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94	-43.922.620,50
Attività non disponibili	475.562.574,60	478.761.326,88	3.198.752,28
Totale delle attività	<u>8.146.707.503,03</u>	<u>5.609.945.209,95</u>	<u>-2.536.762.293,08</u>

2. Le passività finanziarie e diverse hanno subito nel corso dell'esercizio 2009 una variazione di euro -1.767.202.101,09 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2009	al 31.12.2009	
Passività finanziarie	4.871.134.207,17	3.183.309.910,51	-1.687.824.296,66
Passività diverse	<u>2.379.335.831,37</u>	<u>2.299.958.026,94</u>	<u>-79.377.804,43</u>
Totale delle passività	<u>7.250.470.038,54</u>	<u>5.483.267.937,45</u>	<u>-1.767.202.101,09</u>

3. La gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2009 ha determinato le seguenti risultanze:

Variazioni delle attività	-2.536.762.293,08
Variazioni delle passività	<u>-1.767.202.101,09</u>
Variazione patrimoniale	<u><u>-769.560.191,99</u></u>

RIASSUNTO GENERALE
DELLA GESTIONE DEL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

	Previste	Riscosse o Pagate	Rimaste da risuotere o da pagare	SOMME Totale	Trasferimenti	totale	Minori o maggiori entrate o economie
	a	b	c	d=(b+c)	e	f=(d+e)	g
ENTRATE							
TITOLO I - entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.080.741.352,50	4.007.312.868,51	360.620.894,23	4.367.933.762,74		4.367.933.762,74	-712.807.589,76
TITOLO II - entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	285.104.452,96	223.939.587,38	64.633.725,92	288.573.313,30		288.573.313,30	3.468.860,34
TITOLO III - entrate extratributarie	135.491.337,78	122.333.417,06	9.931.842,31	132.265.259,37		132.265.259,37	-3.226.078,41
TITOLO IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	583.978.655,02	89.631.748,59	465.505.113,34	555.136.861,93		555.136.861,93	-28.841.793,09
TITOLO V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	113.931.600,00		111.746.816,19	111.746.816,19		111.746.816,19	-2.184.783,81
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	6.199.247.398,26	4.443.217.621,54	1.012.438.391,99	5.455.656.013,53		5.455.656.013,53	-743.591.384,73
TITOLO VI- entrate partite di giro contabili	5.270.000.000,00	812.865,11	61.170.449,80	61.983.314,91		61.983.314,91	-5.208.016.685,09
non contabili	562.537.567,59	157.459.528,46	29.171.563,43	186.631.091,89		186.631.091,89	-375.906.475,70
totale partite di giro	5.832.537.567,59	158.272.393,57	90.342.013,23	248.614.406,80		248.614.406,80	-5.583.923.160,79
TOTALE ENTRATA	12.031.784.965,85	4.601.490.015,11	1.102.780.405,22	5.704.270.420,33		5.704.270.420,33	-6.327.514.545,52
SPESA							
TITOLO I - spese correnti	6.082.838.259,17	4.451.170.437,41	273.338.965,29	4.724.509.402,70	-429.049.537,96	4.295.459.864,74	-929.279.318,51
TITOLO II - spese d'investimento	2.303.662.749,98	810.739.754,42	680.438.294,97	1.491.178.049,39	-644.670.399,90	846.507.649,49	-167.814.300,69
TITOLO III - spese per rimborso di mutui e prestiti	253.625.542,19	251.962.483,11	1.603.968,17	253.566.451,28		253.566.451,28	-59.090,91
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.640.126.551,34	5.513.872.674,94	955.381.228,43	6.469.253.903,37	-1.073.719.937,86	5.395.533.965,51	-1.097.152.710,11
TITOLO IV- spese partite di giro contabili	5.270.000.000,00	61.983.314,91	61.983.314,91	61.983.314,91		61.983.314,91	-5.208.016.685,09
non contabili	602.446.651,50	147.287.159,35	16.903.898,15	164.191.057,50	-56.051.430,94	108.139.626,56	-382.204.163,06
totale partite di giro	5.872.446.651,50	209.270.474,26	16.903.898,15	226.174.372,41	-56.051.430,94	170.122.941,47	-5.590.220.848,15
TOTALE SPESA	14.512.573.202,84	5.723.143.149,20	972.285.126,58	6.695.428.275,78	-1.129.771.368,80	5.565.656.906,98	-6.687.373.558,26
RIASSUNTO GENERALE							
ENTRATA	12.031.784.965,85	4.601.490.015,11	1.102.780.405,22	5.704.270.420,33		5.704.270.420,33	-6.327.514.545,52
SPESA	14.512.573.202,84	5.723.143.149,20	972.285.126,58	6.695.428.275,78	-1.129.771.368,80	5.565.656.906,98	-6.687.373.558,26
DIFFERENZA	-2.480.788.236,99	-1.121.653.134,09	130.495.278,64	-991.157.855,45	1.129.771.368,80	138.613.513,35	359.859.012,74
FONDO DI RIALLINEAMENTO articolo 1 LR 12/2009	111.737.557,73						
IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2008	1.431.853.413,09						
SOMME TRASFERITE DALL'ESERCIZIO 2008	937.197.266,17						
TOTALE A COPERTURA	2.480.788.236,99						

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI								
Al 1° gennaio 2009	Riscossi o pagati	Rimasti da riscuotere o da pagare	SOMME		Trasferimenti	Minori o maggiori residui attivi o economie p(n+o)	Riscossioni o pagamenti complessivi (competenza e residui) q(b+i)	Residui attivi e passivi al 31.12.2009
			Totale	Aumenti o diminuzioni				
h	i	l	m(+l)	n(m-h)	o			r(c+l)
4.226.455.084,96	4.331.789.351,14		4.331.789.351,14	105.334.266,18		105.334.266,18	8.339.102.219,65	360.620.894,23
132.645.724,51	44.803.417,11	86.421.773,22	131.225.190,33	-1.420.534,18		-1.420.534,18	268.743.004,49	151.055.499,14
89.531.700,57	11.740.862,02	77.087.880,11	88.828.742,13	-702.958,44		-702.958,44	134.074.279,08	87.019.722,42
366.767.594,77	106.138.246,87	251.529.905,37	357.668.152,24	-9.099.442,53		-9.099.442,53	195.769.995,46	717.035.018,71
482.560.713,33	15.784.109,55	463.196.568,04	478.980.677,59	-3.580.035,74		-3.580.035,74	15.784.109,55	574.943.384,23
5.297.960.818,14	4.510.255.986,69	878.236.126,74	5.388.492.113,43	90.531.295,29		90.531.295,29	8.953.473.608,23	1.890.674.518,73
717.672.912,96	687.392.203,25	30.280.709,71	717.672.912,96				688.205.068,36	91.451.159,51
251.460.936,21	15.548.084,40	37.805.020,56	53.353.104,96	-198.107.831,25		-198.107.831,25	173.007.612,86	66.976.583,99
969.133.849,17	702.940.287,65	68.085.730,27	771.026.017,92	-198.107.831,25		-198.107.831,25	861.212.681,22	158.427.743,50
6.267.094.667,31	5.213.196.274,34	946.321.857,01	6.159.518.131,35	-107.576.535,96		-107.576.535,96	9.814.686.289,45	2.049.102.262,23
1.231.090.397,11	991.101.883,53	135.327.918,48	1.126.429.802,01	-104.660.595,10	40.873,58	-104.619.721,52	5.442.272.320,94	408.666.883,77
1.811.464.612,17	685.214.164,29	945.278.183,95	1.630.492.348,24	-180.972.263,93	597.407,87	-180.374.856,06	1.495.953.918,71	1.625.716.478,92
							251.962.483,11	1.603.968
3.042.555.009,28	1.676.316.047,82	1.080.606.102,43	2.756.922.150,25	-285.632.859,03	638.281,45	-284.994.577,58	7.190.188.722,76	2.035.987.330,86
668.050.767,29	668.050.767,29		668.050.767,29				730.034.082,20	
223.331.164,43	25.222.344,92	9.031,25	25.231.376,17	-198.099.788,26		-198.099.788,26	172.509.504,27	16.912.929,40
891.381.931,72	693.273.112,21	9.031,25	693.282.143,46	-198.099.788,26		-198.099.788,26	902.543.586,47	16.912.929,40
3.933.936.941,00	2.369.589.160,03	1.080.615.133,68	3.450.204.293,71	-483.732.647,29	638.281,45	-483.094.365,84	8.092.732.309,23	2.052.900.260,26
6.267.094.667,31	5.213.196.274,34	946.321.857,01	6.159.518.131,35	-107.576.535,96		-107.576.535,96	9.814.686.289,45	2.049.102.262,23
3.933.936.941,00	2.369.589.160,03	1.080.615.133,68	3.450.204.293,71	-483.732.647,29	638.281,45	-483.094.365,84	8.092.732.309,23	2.052.900.260,26
2.333.157.726,31	2.843.607.114,31	-134.293.276,67	2.709.313.837,64	376.156.111,33	-638.281,45	375.517.829,88	1.721.953.980,22	-3.797.998,03

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Direzione Centrale della Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie della Regione

IL DIRETTORE CENTRALE
(dott.Claudio Kovatsch)
F.TO KOVATSCH

L'ASSESSORE ALLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
(Sandra Savino)
F.TO SAVINO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
(dott. Renzo Tondo)
F.TO TONDO

PROSPETTAZIONE DATI CONTO CONSUNTIVO IN ORDINE ALLA DIFFERENZA TRA TITOLI I, II E III DI ENTRATA E TITOLO I DI SPESA

TITOLO I - entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	5.080.741.352,50	4.007.312.868,51	360.620.894,23	4.367.933.762,74	4.367.933.762,74	-712.807.589,76
TITOLO II - entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni	285.104.452,96	223.939.587,38	64.633.725,92	288.573.313,30	288.573.313,30	3.468.860,34
TITOLO III - entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utili di Enti o Aziende regionali	135.491.337,78	122.333.417,06	9.931.842,31	132.265.259,37	132.265.259,37	-3.226.078,41
TOTALE DEI TITOLI I - II - III	5.501.337.143,24	4.353.585.872,95	435.186.462,46	4.788.772.335,41	4.788.772.335,41	-712.564.807,83
TITOLO I - spese correnti	6.082.838.259,17	4.451.170.437,41	273.338.965,29	4.724.509.402,70	-429.049.537,96	4.295.459.864,74
						-929.279.318,51

**CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA**

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: UFFICIO STAMPA

SERVIZIO: UFFICIO STAMPA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			RUBRICA N. 210 UFFICIO STAMPA ----- 265. UFFICIO STAMPA								
			2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA CO_MUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L' EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE								
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO ART. 4 , COMMA 5 , L. 22.2.2000 N. 28	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.36	R	5822,52	5827,52	-----	5827,52	5,00		
				T		5827,52	-----				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	500,00	10695,40	-----	10695,40	10195,40		
			TOTALE : 3.2.131	R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		10695,40	-----				
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	500,00	10695,40	-----	10695,40	10195,40		
				R	5822,52	5827,52	-----	5827,52	5,00		
				T		16522,92	-----				
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	500,00	10695,40	-----	10695,40	10195,40		
				R	5822,52	5827,52	-----	5827,52	5,00		
				T		16522,92	-----				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			
2008	2009	2010			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			RUBRICA N. 220 UFFICIO DI GABINETTO							

			281. UFFICIO DI GABINETTO							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATI TIVI INTERESSI							
3.2.131	549		3.6.1							
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI							
			C 500,00 18564,85 ----- 18564,85 18064,85							
			R -----							
			T 18564,85 -----							
			C 500,00 18564,85 ----- 18564,85 18064,85							
			R -----							
			T 18564,85 -----							
			C 500,00 18564,85 ----- 18564,85 18064,85							
			R -----							
			T 18564,85 -----							
			C 500,00 18564,85 ----- 18564,85 18064,85							
			R -----							
			T 18564,85 -----							

RUBRICA: PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O				C	PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE	D=B+C	ENTRATE
E S E R C I Z I O					R	A	B	C	E=D-A
2008	2009	2010			F	AL 01/01/2009	G	H	I=G+H
			T	T O T A L E		R E S I D U I			
				R I S C O S S I O N I		A T T I V I			
				N=B+G		A L 31/12/2009	O=C+H		
			RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA ----- REGIONE -----						
			163. PROTEZIONE CIVILE						
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INI_						
			ZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPE_						
			CIFICI						
4164	4164		2.3.3	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.228	2.2.228		ASSEGNAZIONI UE NELL' AMBITO DEL PROGRAM_	R	48020,48	-----	-----	-----	48020,48
			MA DI AZIONE COMUNITARIA STEP	T	-----	-----	-----	-----	-----
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.11.2002 N. 2012						
			TOTALE : 2.2.228	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	48020,48	-----	-----	-----	48020,48
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E REL_						
			TIVI INTERESSI						
642	642	642	3.6.1	C	1500,00	-----	-----	-----	1500,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI	R	-----	-----	-----	-----	-----
			SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	1500,00	-----	-----	-----	1500,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			4.2.23 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA						
			DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BO_						
			SCHIVO						
1334	1334		2.3.2	C	287412,28	287412,28	-----	287412,28	-----
4.2.23	4.2.23		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA	R	-----	287412,28	-----	-----	-----
			CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI	T	-----	-----	-----	-----	-----
			DEL PATRIMONIO BOSCHIVO						
			ART. 12 , COMMA 2 , L. 21.11.2000 N. 353						
			TOTALE : 4.2.23	C	287412,28	287412,28	-----	287412,28	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	287412,28	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010			F A L	G	H	I=G+H	O A U M E N T I	
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H		L=I-F
			4.2.24 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E PER EVENTI CALAMITOSI							
4.2.24	4.2.24	4.2.24	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI DI PREVENZIONE NON FRONTEGGIABILI IN SEDE LOCALE VOLTI AD ELIMINARE SITUAZIONI DI PERICOLO A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL GIORNO 13 NOVEMBRE 1996 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI UDINE, PORDENONE E GORIZIA	C R T	----- 29520,48	----- -----	----- -----	----- 29520,48 29520,48	----- 29520,48	----- -----
	4.2.24		2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL'ARTICOLO 108 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, NONCHE' AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLE REGIONI, A VALERE SUL "FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE" DI CUI AL CITATO ARTICOLO 138, COMMA 16 DELLA LEGGE 388/2000 ART. 108, DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112; ART. 138, COMMA 16, L. 23.12.2000 N. 388	C R T	4298422,87 -----	4298422,87 -----	----- -----	----- 4298422,87 -----	4298422,87 -----	----- -----
4.2.24	4.2.24		2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2007 ORDI 12.10.2007 N. 7830	C R T	----- 5000000,00	----- 5000000,00	----- 5000000,00	----- ----- 5000000,00	----- 5000000,00	----- -----

RUBRICA: PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE		
			F	G	H			L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI			
					N=B+G	AL 31/12/2009			
						O=C+H			
	4016		2.3.2	C	924640,69	924640,69	---	924640,69	---
	4.2.24		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A TITO_	R	---	---	---	---	---
			LO DI RIMBORSO SPESE PER LA PRIMA FASE	T		924640,69	---		
			DELL' EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI						
			ATMOSFERICI DEI MESI DI NOVEMBRE E DICEM_						
			BRE 2008						
			ART. 8 , D.L. 30.12.2008 N. 208 ; ORDI						
			7.5.2009 N. 3765						
			TOTALE : 4.2.24	C	5223063,56	5223063,56	---	5223063,56	---
				R	5029520,48	5000000,00	29520,48	5029520,48	---
				T		10223063,56	29520,48		
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIA_						
			TIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECI_						
			FICI						
	24	24	2.3.4	C	80750,00	816,00	79934,00	80750,00	---
	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PA_	R	---	---	---	---	---
			GAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007	T		816,00	79934,00		
			- 2013 SISSIE, SERVIZIO DI INFORMAZIONI						
			PER LA SICUREZZA CARINZIA - FRIULI VENE_						
			ZIA GIULIA						
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_						
			MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						
	35	35	2.3.4	C	251000,00	---	251000,00	251000,00	---
	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONI DI FONDI DALL' AUTORITA' DI	R	---	---	---	---	---
			PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA	T		---	251000,00		
			2007 - 2013 - HAREIA						
	951	951	2.3.3	C	91200,00	---	91200,00	91200,00	---
	4.3.39	4.3.39	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO CO_	R	---	---	---	---	---
			MUNITARIO COOPERAZIONE TERRITORIALE EURO_	T		---	91200,00		
			PEA - PROGRAMMA SPAZIO ALPINO - PROGETTO						
			ALP FFIRS						
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
ESERCIZIO												
2008	2009	2010										
	994	994	2.3.1	C	28800,00	-----	28800,00	28800,00	-----			
4.3.39		4.2.37	COFINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVO COMUNITARIO COOPERAZIONE EUROPEA- PROGRAMMA SPAZIO ALPINO - PROGETTO ALP FFIRS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 4.3.39	T	-----	-----	28800,00	-----	-----			
				C	451750,00	816,00	450934,00	451750,00	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T	-----	816,00	450934,00	-----	-----			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
	1038		6.1.3	C	500000,00	500000,00	-----	500000,00	-----			
6.3.261			ACQUISIZIONE DI FONDI DAL COMUNE DI TRIESTE PER IL RIPRISTINO DELLA STRADA DEL FRIULI	R	-----	-----	-----	-----	-----			
			ORDI 18.5.2005 N. 3405 ; CONV 15.1.2009 N. 1	T	-----	500000,00	-----	-----	-----			
	1041		6.1.3	C	930000,00	930000,00	-----	930000,00	-----			
6.3.261			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI EVENTI ALLUVIONALI 2002	R	-----	-----	-----	-----	-----			
			ORDI 27.5.2009 N. 3338	T	-----	930000,00	-----	-----	-----			
			TOTALE : 6.3.261	C	1430000,00	1430000,00	-----	1430000,00	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T	-----	1430000,00	-----	-----	-----			
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE	C	7393725,84	6941291,84	450934,00	7392225,84	1500,00			
				R	5077540,96	5000000,00	29520,48	5029520,48	48020,48			
				T	-----	11941291,84	480454,48	-----	-----			
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE	C	7393725,84	6941291,84	450934,00	7392225,84	1500,00			
				R	5077540,96	5000000,00	29520,48	5029520,48	48020,48			
				T	-----	11941291,84	480454,48	-----	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			RUBRICA N. 250 DIREZIONE CENTRALE								
			PROGRAMMAZIONE, RISORSE								
			ECONOMICHE E FINANZIARIE								
			241. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
	1072	1072	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI								
	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131								
			4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI								
	999	999	4.3.6 RIENTRI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DELL' ARTICOLO 14, COMMA 38 DELLA LEGGE REGIONALE 11/2009 ART. 14 , COMMA 39 , L.R. 4.6.2009 N. 11								
	4.5.270	4.5.270	TOTALE : 4.5.270								
				4.000.000,00		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00			
								4.000.000,00			
				4.000.000,00		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00			
								4.000.000,00			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E		S O M M E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I			
N U M E R O					R	P R E V I S T E		R I S C O S S E		D A R I S C U O T E R E		D = B + C		E = D - A		
E S E R C I Z I O						F	R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010					A L 01/01/2009	G		H		I = G + H		L = I - F		
			T			T O T A L E R I S C O S S I O N I		R E S I D U I A T T I V I								
					N = B + G		O = C + H									
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO													
	155	155	6.1.3	C	35000000,00	31788574,00	949,09	31789523,09	3210476,91-							
	6.3.261	6.3.261	CONTABILIZZAZIONE DELLE COMMUTAZIONI IN ENTRATA DI VERSAMENTO A FAVORE DELLA CAS_	R	-----	-----	-----	-----	-----							
			SA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - PARTITE DI GIRO	T		31788574,00	949,09									
			ART. 13 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17													
			TOTALE : 6.3.261	C	35000000,00	31788574,00	949,09	31789523,09	3210476,91-							
				R	-----	-----	-----	-----	-----							
				T		31788574,00	949,09									
			TOTALE : PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI	C	435000000,00	31788574,00	40000949,09	431789523,09	3210476,91-							
				R	-----	-----	-----	-----	-----							
				T		31788574,00	40000949,09									

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A			
NUMERO					A	B	C					
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE					
2008	2009	2010			F	G	H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			242. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE									
			1.1.5 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP E ADDIZIONALE IRPEF									
1.1.5	119	119	1.1.5	119	1.1.5	1.1.5	1.1.5	1.1.5	1.1.5	1.1.5	1.1.5	1.1.5
			1.1.1 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP ED ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF ED ALTRE ED EVENTUALI ENTRATE DA ISCRIZIONE A RUOLO ARTT. 1 , 34 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 22 , DECRETO LEGISLATIVO 13.4.1999 N. 112 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI									
			TOTALE : 1.1.5									
			1.3.6 COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE DIRETTE									
1.3.6	100	100	1.3.6	100	1.3.6	1.3.6	1.3.6	1.3.6	1.3.6	1.3.6	1.3.6	1.3.6
			1.2.1 QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662									
			1.2.1 QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662									

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E		S O M M E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I		
N U M E R O					P R E V I S T E		R I S C O S S E		D A R I S C U O T E R E		D = B + C		E = D - A		
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
2008	2009	2010			A AL 01/01/2009		B G		C H AL 31/12/2009		F N = B + G		O = C + H		
1.3.6	113	1.3.6	113	1.3.6	113	1.2.1	ACQUISIZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	192384,59	45766,84	238151,43	238151,43		
								R	270098,88	279521,54	-----	279521,54	9422,66		
								T		471906,13	45766,84				
1.3.6	114	1.3.6	114	1.3.6	114	1.2.1	ACQUISIZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	88402,93	3196,31	91599,24	91599,24		
								R	142470,10	143814,02	-----	143814,02	1343,92		
								T		232216,95	3196,31				
								C	-----	25113919,72	105,97	25114025,69	25114025,69		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		25113919,72	105,97				
								C	-----	653244,12	112427,82	765671,94	765671,94		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		653244,12	112427,82				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO					A	B	C						
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE						
2008	2009	2010			F	G	H						
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				L=I-F				
1.3.6	4100	4100	1.3.6	4100	4100	1.2.1	1.2.1	C	130000000,00	63494152,88	9000000,00	72494152,88	57505847,12
						QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	R	55209142,57	56182781,06	-----	56182781,06	973638,49
						DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE	DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE	T		119676933,94	9000000,00		
						FISICHE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI	FISICHE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI						
						COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE	COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE						
						DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE	DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE						
						ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N.	ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N.						
						137	137						
1.3.6	4101	4101	1.3.6	4101	4101	1.2.1	1.2.1	C	130000000,00	42716482,90	6000000,00	48716482,90	81283517,10
						QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	R	31212583,90	31436249,47	-----	31436249,47	223665,57
						DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE	DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE	T		74152732,37	6000000,00		
						GIURIDICHE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI	GIURIDICHE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI						
						COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE	COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE						
						DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE	DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE						
						ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N.	ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N.						
						137	137						
1.3.6	9116	9116	1.3.6	9116	9116	1.2.1	1.2.1	C	-----	68734798,35	8867176,93	77601975,28	77601975,28
						QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	R	85487665,71	85509918,13	-----	85509918,13	22252,42
						DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE	DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE	T		154244716,48	8867176,93		
						ART. 25 , COMMA 6 , L. 28.12.2001 N. 448	ART. 25 , COMMA 6 , L. 28.12.2001 N. 448						
						TOTALE : 1.3.6	TOTALE : 1.3.6	C	2141000000,00	1893172845,29	25183553,79	1918356399,08	222643600,92
								R	2245123099,82	2269091200,87	-----	2269091200,87	23968101,05
								T		4162264046,16	25183553,79		
1.3.7	110	110	1.3.7	110	110	1.2.2	1.2.2	C	971000000,00	794551160,38	8745430,39	803296590,77	167703409,23
						QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO	R	869183896,47	963419895,53	-----	963419895,53	94235999,06
						DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	T		1757971055,91	8745430,39		
						ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C.	ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C.						
						31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART.	31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART.						
						1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA	1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA						
						146 , L. 23.12.1996 N. 662	146 , L. 23.12.1996 N. 662						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
1.3.7	111	1.3.7	111	1.3.7	111	1.2.2 ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 494995,27	130,45 545270,76 545401,21	----- ----- -----	130,45 545270,76	130,45 50275,49
1.3.7	120	1.3.7	120	1.3.7	120	1.2.3 COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO D' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 5) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	C R T	3000000,00 8958504,77	10920037,10 8960215,37 19880252,47	1338473,77 ----- 1338473,77	12258510,87 8960215,37	9258510,87 1710,60
1.3.7	130	1.3.7	130	1.3.7	130	1.2.4 COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DELLA QUOTA FISCALE DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 7) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	C R T	124500000,00 130969099,94	115059738,04 113259946,01 228319684,05	9169065,66 ----- 9169065,66	124228803,70 113259946,01	271196,30 17709153,93
1.3.7	4110	1.3.7	4110	1.3.7	4110	1.2.2 QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C R T	65000000,00 539843975,80	469723921,26 539583880,18 1009307801,44	39000000,00 ----- 39000000,00	508723921,26 539583880,18	141276078,74 260095,62

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					R	PREVISTE	RISCOSE			DA RISCOUTERE
ESERCIZIO					F	RESIDUI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI			RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			TOTALE I=G+H
1.3.7	9111	1.3.7	9111	1.2.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVISIONE DELL'ORDINAMENTO FINANZIARIO DELLA REGIONE L. 24.12.2007 N. 244	30000000,00	-----	-----	-----	30000000,00
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				C	TOTALE : 1.3.7	1778500000,00	1390254987,23	58252969,82	1448507957,05	329992042,95
				R		1549450472,25	1625769207,85	-----	1625769207,85	76318735,60
				T			3016024195,08	58252969,82		
					1.3.9 COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DI CANONI					
1.3.9	121	1.3.9	121	1.2.3	COMPARTECIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DEI CANONI PER LE CONCESSIONI IDROELETTRICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 6) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	1012352,50	227275,92	22860,46	250136,38	762216,12
				R		163542,83	180141,90	-----	180141,90	16599,07
				T			407417,82	22860,46		
				C	TOTALE : 1.3.9	1012352,50	227275,92	22860,46	250136,38	762216,12
				R		163542,83	180141,90	-----	180141,90	16599,07
				T			407417,82	22860,46		
					2.1.18 ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER LA COPERTURA DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA					
2.1.18	455	2.1.18	455	2.3.1	ACQUISIZIONE DI FONDI VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA COPERTURA DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2001 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388	12911432,47	13000000,00	-----	13000000,00	88567,53
				R		-----	-----	-----	-----	-----
				T			13000000,00	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO					A	B	C						
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE						
2008	2009	2010			F	G	H						
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H								
2.1.18	4455	2.1.18	4455	2.1.18	4455	2.3.1	ACQUISIZIONE DI FONDI VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA COPERTURA DEL MAGGIOR FABBISOGNO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2002 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388 COME MODIFICATO DALL' ART. 52 , COMMA 3 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	25820000,00 ----- 25820000,00	25820000,00 ----- 25820000,00	----- ----- -----	25820000,00 ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 2.1.18			C R T	38731432,47 ----- 38820000,00	38820000,00 ----- 38820000,00	----- ----- -----	38820000,00 ----- -----	88567,53 ----- -----		
3.1.101	771	3.1.101	771	3.1.101	771	3.2.4	INTERESSI ATTIVI SUL C/C DI TESORERIA SUI CONTI SPECIALI FRUTTIFERI	C R T	10000,00 733811,74	182162,17 733811,74 915973,91	15689,91 ----- 15689,91	197852,08 733811,74	187852,08 -----
			TOTALE : 3.1.101			C R T	10000,00 733811,74	182162,17 733811,74 915973,91	15689,91 ----- 15689,91	197852,08 733811,74	187852,08 -----		
3.1.105	1772	3.1.105	1772	3.1.105	1772	3.5.0	ENTRATE DERIVANTI DA TITOLI OBBLIGAZIONARI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	C R T	----- 38140,31	136743,94 38140,31 174884,25	415250,72 ----- 415250,72	551994,66 38140,31	551994,66 -----
			TOTALE : 3.1.105			C R T	----- 38140,31	136743,94 38140,31 174884,25	415250,72 ----- 415250,72	551994,66 38140,31	551994,66 -----		
3.1.133	799	3.1.133	799	3.1.133	799	3.6.2	RICAVI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1	C R T	48579174,72 -----	37411613,99 ----- 37411613,99	----- ----- -----	37411613,99 -----	11167560,73 -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO					A	B	C				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010			F	G	H			T	L
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
800	800	800	3.6.2 RIENTRI DA OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA	C R T	10091551,21 ----- -----	63097,90 ----- 63097,90	5268,52 ----- 5268,52	68366,42 ----- -----	10023184,79 ----- -----		
3.1.133	3.1.133	3.1.133									
910	910	910	3.6.2 RICAVI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIA_ RIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 1652 DEL 8 LUGLIO 2005	C R T	14400000,00 ----- -----	8476356,15 ----- 8476356,15	----- ----- -----	8476356,15 ----- -----	5923643,85 ----- -----		
3.1.133	3.1.133	3.1.133									
			TOTALE : 3.1.133	C R T	73070725,93 ----- -----	45951068,04 ----- 45951068,04	5268,52 ----- 5268,52	45956336,56 ----- -----	27114389,37 ----- -----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E REL_ TIVI INTERESSI								
615	615	615	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	500000,00 ----- -----	591310,69 ----- 591310,69	----- ----- -----	591310,69 ----- -----	91310,69 ----- -----		
3.2.131	3.2.131	3.2.131									
			TOTALE : 3.2.131	C R T	500000,00 ----- -----	591310,69 ----- 591310,69	----- ----- -----	591310,69 ----- -----	91310,69 ----- -----		
			3.2.132 RIMBORSI								
619	619	619	3.6.2 RIMBORSI DI SOMME ED INTERESSI DALLA CAS_ SA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. IN RELAZIO_ NE AI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO RE_ GIONALE	C R T	500000,00 ----- -----	631511,11 ----- 631511,11	----- ----- -----	631511,11 ----- -----	131511,11 ----- -----		
3.2.132	3.2.132	3.2.132									
			TOTALE : 3.2.132	C R T	500000,00 ----- -----	631511,11 ----- 631511,11	----- ----- -----	631511,11 ----- -----	131511,11 ----- -----		
			3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON AT_ TRIBUIBILI)								
1070	1070	1070	3.6.2 ENTRATE NON ATTRIBUIBILI ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 1.3.1988 N. 7 E T SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C R T	70000,00 ----- -----	453409,26 ----- 453409,26	----- ----- -----	453409,26 ----- -----	383409,26 ----- -----		
3.2.134	3.2.134	3.2.134									

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A			
N U M E R O					A	B	C					
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2009	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E					
2008	2009	2010			F	G	H					
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G			R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H			T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
	1788		3.2.6	---	11738548,03	---	11738548,03	11738548,03	---	11738548,03	---	
	3.2.134		RESTITUZIONE SOMME DERIVANTI DALL' ESTIN_	---	---	---	---	---	---	---	---	
			ZIONE DEL DEPOSITO COSTITUITO AI SENSI		11738548,03	---	---	---		---	---	
			DELLA LEGGE REGIONALE 26.2.2001, N. 4			---	---	---		---	---	
			ART. 1 , L.R. 26.2.2001 N. 4			---	---	---		---	---	
			TOTALE : 3.2.134	70000,00	12191957,29	---	12191957,29	12191957,29	---	12191957,29	---	
				---	---	---	---	---		---	---	
			4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA		12191957,29	---	---	---		---	---	
			OBBLIGAZIONI			---	---	---		---	---	
	852	852	4.3.5	10329137,98	---	10329137,98	10329137,98	10329137,98	---	---	---	
	4.1.152	4.1.152	RICAVO DELL' ALIENAZIONE ED ESTRAZIONE	---	---	---	---	---		---	---	
			ANTICIPATA DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMES_		---	10329137,98	---	---		---	---	
			SI DA MEDIOCREDITO		---	---	---	---		---	---	
			ART. 15 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17		---	---	---	---		---	---	
2306	2306	2306	4.3.5	7385333,68	---	7385333,67	7385333,67	7385333,67	---	0,01-	---	
4.1.152	4.1.152	4.1.152	RICAVO DELL' ALIENAZIONE ED ESTRAZIONE DI	---	---	---	---	---		---	---	
			TITOLI OBBLIGAZIONARI E DI QUOTE DI PRO_		---	7385333,67	---	---		---	---	
			PRIETA' DELLA REGIONE		---	---	---	---		---	---	
			TOTALE : 4.1.152	17714471,66	---	17714471,65	17714471,65	17714471,65	---	0,01-	---	
				---	---	---	---	---		---	---	
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO		---	17714471,65	---	---		---	---	
			SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO		---	---	---	---		---	---	
1002	1002	1002	2.3.2	137500,00	68750,00	68750,00	137500,00	137500,00	---	---	---	
4.2.20	4.2.20	4.2.20	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCO_	68750,00	68750,00	---	68750,00	68750,00	---	---	---	
			LATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRAT_		---	137500,00	68750,00	---		---	---	
			TO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE		---	---	---	---		---	---	
			AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE		---	---	---	---		---	---	
			DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LU_		---	---	---	---		---	---	
			GLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE		---	---	---	---		---	---	
			AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO		---	---	---	---		---	---	
			ART. 5 , COMMA 2 , D.L. 13.9.2002 N. 200		---	---	---	---		---	---	
			CONVERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256 ;		---	---	---	---		---	---	
			ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 26.1.2004 N. 1		---	---	---	---		---	---	
			TOTALE : 4.2.20	137500,00	68750,00	68750,00	137500,00	137500,00	---	---	---	
				68750,00	68750,00	---	68750,00	68750,00	---	---	---	
					---	137500,00	68750,00	---		---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F	
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			4.2.24 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E PER EVENTI CALAMITOSI								
496	496	496	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E PREVENZIONE PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, DEL DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1996, N. 576, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N. 677 NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996	C	3769586,79	1884788,39	1884788,40	3769576,79	10,00-		
4.2.24	4.2.24	4.2.24	ART. 6 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 31.12.1996 N. 677	R	1884788,40	1884788,40	-----	1884788,40	-----		
				T		3769576,79	1884788,40				
515	515	515	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTI IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226, PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998	C	3615208,29	1807599,15	1807599,14	3615198,29	10,00-		
4.2.24	4.2.24	4.2.24	ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226	R	1807599,14	1807599,14	-----	1807599,14	-----		
				T		3615198,29	1807599,14				
1123	1123	1123	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	C	774695,35	387342,67	387342,68	774685,35	10,00-		
4.2.24	4.2.24	4.2.24	ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	R	387342,68	387342,68	-----	387342,68	-----		
				T		774685,35	387342,68				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
4.2.24	1125	4.2.24	1125	4.2.24	1125	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	2443000,00 1221500,00	1771500,00 1221500,00 2993000,00	671500,00 ----- 671500,00	2443000,00 1221500,00	----- -----
4.2.24	1126	4.2.24	1126	4.2.24	1126	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	351200,69 175595,34	175595,35 175595,34 351190,69	175595,34 ----- 175595,34	351190,69 175595,34	10,00- -----
4.2.24	1128	4.2.24	1128	4.2.24	1128	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	243000,00 121500,00	121500,00 121500,00 243000,00	121500,00 ----- 121500,00	243000,00 121500,00	----- -----
			TOTALE : 4.2.24				C R T	11196691,12 5598325,56	6148325,56 5598325,56 11746651,12	5048325,56 ----- 5048325,56	11196651,12 5598325,56	40,00- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	L=I-F	
			4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DI_FESA DEL SUOLO						
1136	1136	1136	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C R T	1239496,56	1239496,56	-----	1239496,56	-----
4.2.25	4.2.25	4.2.25			-----	1239496,56	-----	-----	-----
1184	1184	1184	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C R T	2272410,32	2272410,36	-----	2272410,36	0,04
4.2.25	4.2.25	4.2.25			-----	2272410,36	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.25	C R T	3511906,88	3511906,92	-----	3511906,92	0,04
					-----	3511906,92	-----	-----	-----
			4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI						
1000	1000	1000	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 54 , COMMA 1 , L. 23.12.1999 N. 488	C R T	15493716,98	15493707,00	-----	15493707,00	9,98
4.2.27	4.2.27	4.2.27			-----	15493707,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.27	C R T	15493716,98	15493707,00	-----	15493707,00	9,98
					-----	15493707,00	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2008	2009	2010			T	F	G	H		
						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H			
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO							
4.2.28	4.2.28	4.2.28	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	1691303,06	1691293,05	-----	1691293,05	10,01-	
			T O T A L E : 4.2.28	C R T	-----	1691293,05	-----	-----	-----	
4.2.28	4.2.28	4.2.28	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 2 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366	C	294500,43	294490,44	-----	294490,44	9,99-	
			T O T A L E : 4.2.28	C R T	-----	294490,44	-----	-----	-----	
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE							
	4.2.31	18	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE NEL COMUNE DI TOLMEZZO ORDI 28.5.2009 N. 3774	C	516456,90	516456,90	-----	516456,90	-----	
			T O T A L E : 4.2.31	C R T	-----	516456,90	-----	-----	-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			5.1.182 RICAVO DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE						
1414	1414	1414	5.1.0	C	-----	-----	-----	-----	-----
5.1.182	5.1.182	5.1.182	RICAVO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	R	7252075,71	-----	7252075,71	7252075,71	-----
				T	-----	-----	7252075,71		-----
1674	1674		5.1.0	C	-----	-----	-----	-----	-----
5.1.182	5.1.182		RICAVO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	R	248234,20	248234,20	-----	248234,20	-----
				T	-----	248234,20	-----		-----
			TOTALE : 5.1.182	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	7500309,91	248234,20	7252075,71	7500309,91	-----
				T	-----	248234,20	7252075,71		-----
			5.1.183 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI						
1681	1681	1681	5.1.0	C	-----	-----	-----	-----	-----
5.1.183	5.1.183	5.1.183	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO CONTRATTO AI SENSI E PER LE FINALITA' DELL' ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE 13 SETTEMBRE 2002, N. 200 CONVERTITO DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2002, N. 256 PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA NELLE AREE AGRICOLE COLPITE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 2 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R	68799,99	-----	68799,99	68799,99	-----
				T	-----	-----	68799,99		-----
			TOTALE : 5.1.183	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	68799,99	-----	68799,99	68799,99	-----
				T	-----	-----	68799,99		-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			5.2.257 RICAVO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO						
1650	1650	1650	5.1.0	C	113931600,00	-----	111746816,19	111746816,19	2184783,81-
5.2.257	5.2.257	5.2.257	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE	R	424568034,31	15535875,35	405452123,22	420987998,57	3580035,74-
			ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 12.9.2001 N. 23	T		15535875,35	517198939,41		
			TOTALE : 5.2.257	C	113931600,00	-----	111746816,19	111746816,19	2184783,81-
				R	424568034,31	15535875,35	405452123,22	420987998,57	3580035,74-
				T		15535875,35	517198939,41		
			5.2.258 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI						
1688	1688	1688	5.1.0	C	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.258	5.2.258	5.2.258	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI SUL TERRITORIO DELLA VALCANALE E CANAL DEL FERRO COLPITI DAL GRAVE EVENTO ALLUVIONALE DEL 29 AGOSTO 2003	R	50423569,12	-----	50423569,12	50423569,12	-----
			L. 24.12.2003 N. 350	T		-----	50423569,12		
			TOTALE : 5.2.258	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	50423569,12	-----	50423569,12	50423569,12	-----
				T		-----	50423569,12		
			6.2.260 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - VERSAMENTI IN C/C STATO						
1750	1750		6.1.2	C	20000000,00	-----	-----	-----	20000000,00-
6.2.260	6.2.260		PRELEVAMENTI DI SOMME DEPOSITATE NEL CONTTO CORRENTE N. 22720 (EX 499) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	R	8865397,45	8865397,45	-----	8865397,45	-----
				T		8865397,45	-----		
1751	1751		6.1.2	C	3500000000,00	812865,11	-----	812865,11	3499187134,89-
6.2.260	6.2.260		PRELEVAMENTI DI SOMME DEPOSITATE NEL CONTTO CORRENTE N. 22714 (EX 511) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	R	501894729,30	501894729,30	-----	501894729,30	-----
				T		502707594,41	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H
1752	1752	1752	6.1.2	C	250000000,00	-----	61170449,80	61170449,80	188829550,20-
6.2.260	6.2.260	6.2.260	PRELEVAMENTI DI SOMME DEPOSITATE NEL CONTO CORRENTE N. 22917/1006 (RISORSE CEE - COFINANZIAMENTI NAZIONALI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	R	60280709,71	30000000,00	30280709,71	60280709,71	-----
				T		30000000,00	91451159,51		
1753	1753		6.1.2	C	1500000000,00	-----	-----	-----	1500000000,00-
6.2.260	6.2.260		PRELEVAMENTI DI SOMME DEPOSITATE NEL CONTO CORRENTE N. 22939/1028 (CONTRIBUTI SANITARI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	R	146632076,50	146632076,50	-----	146632076,50	-----
				T		146632076,50	-----		
			TOTALE : 6.2.260	C	5270000000,00	812865,11	61170449,80	61983314,91	5208016685,09-
				R	717672912,96	687592203,25	30280709,71	717672912,96	-----
				T		688205068,36	91451159,51		
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
	166		6.1.3	C	5764317,67	5764317,67	-----	5764317,67	-----
	6.3.261		ENTRATE TASSE AUTOMOBILISTICHE ART. 23 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 504	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		5764317,67	-----		
4400	4400	4400	6.1.3	C	400000000,00	34131897,87	845145,86	34977043,73	365022956,27-
6.3.261	6.3.261	6.3.261	GESTIONE CONTABILE DEI RECUPERI E DEGLI ANTICIPI DEI TRIBUTI ERARIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 49 DELLO STATUTO ARTT. 1 , 2 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	R	200000000,00	2408292,99	-----	2408292,99	197591707,01-
				T		36540190,86	845145,86		
			TOTALE : 6.3.261	C	405764317,67	39896215,54	845145,86	40741361,40	365022956,27-
				R	200000000,00	2408292,99	-----	2408292,99	197591707,01-
				T		42304508,53	845145,86		
			TOTALE : SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	C	9880846975,60	3457677841,52	280489552,28	3738167393,80	6142679581,80-
				R	5201409768,80	4607064184,02	493477277,75	5100541461,77	100868307,03-
				T		8064742025,54	773966830,03		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					F	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
2008	2009	2010									
			244. SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI								
			1.1.1 IMPOSTE								
1.1.1	62	1.1.1	62	1.1.1	62	1.1.1	62	1.1.1	62	1.1.1	
			CONTRIBUTI SANITARI SU R.C. VEICOLI	C	36500000,00	28117190,35	-----	28117190,35	8382809,65-		
			TOTALE : 1.1.1	R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		28117190,35	-----				
			1.1.3 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE								
1.1.3	79	1.1.3	79	1.1.3	79	1.1.3	79	1.1.3	79	1.1.3	
			IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C	265000000,00	233856761,63	25619667,63	259476429,26	5523570,74-		
			TOTALE : 1.1.3	R	28784098,93	28784098,93	-----	28784098,93	-----		
				T		262640860,56	25619667,63				
1.1.3	80	1.1.3	80	1.1.3	80	1.1.3	80	1.1.3	80	1.1.3	
			IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DA CONTRIBUENTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C	568000000,00	208991383,70	225296399,88	434287783,58	133712216,42-		
			L. 23.12.1996 N. 662 , COMMI DAL 143 A 149 E 151 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446	R	266320968,69	266320968,69	-----	266320968,69	-----		
			TOTALE : 1.1.3	T		475312352,39	225296399,88				
				C	833000000,00	442848145,33	250916067,51	693764212,84	139235787,16-		
				R	295105067,62	295105067,62	-----	295105067,62	-----		
				T		737953212,95	250916067,51				
1.1.4	81	1.1.4	81	1.1.4	81	1.1.4	81	1.1.4	81	1.1.4	
			ADDIZIONALE REGIONALE SULL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	C	140000000,00	138464833,65	12024334,46	150489168,11	10489168,11		
			ART. 3 , COMMA 143 , LETTERA A) , ART. 3 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 50 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446	R	11705306,70	11705306,70	-----	11705306,70	-----		
			TOTALE : 1.1.4	T		150170140,35	12024334,46				
				C	140000000,00	138464833,65	12024334,46	150489168,11	10489168,11		
				R	11705306,70	11705306,70	-----	11705306,70	-----		
				T		150170140,35	12024334,46				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009			I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H	L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			1.2.2 TASSE						
1.2.2	90	90	1.1.6	C	1400000,00	389561,37	-----	389561,37	1010438,63-
			1.2.271	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DI_	T		389561,37	-----		
			SCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI						
			ART. 3 , COMMA 27 , L. 28.12.1995 N.						
			549 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997						
			N. 5						
			TOTALE : 1.2.2	C	1400000,00	389561,37	-----	389561,37	1010438,63-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		389561,37	-----		
			1.3.8 QUOTA ACCISE SUI CARBURANTI						
1.3.8	122	122	1.2.3	C	141000000,00	105559230,74	14221108,19	119780338,93	21219661,07-
			ENTRATE DERIVANTI DALL' ATTRIBUZIONE DEL_	R	124907595,74	129938426,20	-----	129938426,20	5030830,46
			LA QUOTA DELLE ACCISE SULLE BENZINE E SUL	T		235497656,94	14221108,19		
			GASOLIO PER AUTOTRAZIONE AI SENSI						
			DELL' ARTICOLO 3, COMMA 16, DELLA LEGGE						
			549/1995, COME MODIFICATO DALL' ARTICOLO						
			5 QUATER DEL DECRETO LEGGE 452/2001, CON_						
			VERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALL' ARTICO_						
			LO 1 DELLA LEGGE 16/2002						
			ART. 3 , COMMA 16 , L. 28.12.1995 N. 549						
			TOTALE : 1.3.8	C	141000000,00	105559230,74	14221108,19	119780338,93	21219661,07-
				R	124907595,74	129938426,20	-----	129938426,20	5030830,46
				T		235497656,94	14221108,19		
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI						
			SANZIONE						
3.2.121	962	962	3.5.0	C	1000,00	168,53	-----	168,53	831,47-
			PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	R	-----	-----	-----	-----	-----
			PECUNIARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 16 DELLA	T		168,53	-----		
			LEGGE REGIONALE IN MATERIA DI RIDUZIONE						
			DEL PREZZO ALLA POMPA DELLE BENZINE NEL						
			TERRITORIO REGIONALE						
			ART. 16 , L.R. 12.11.1996 N. 47 , COME						
			MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 5 , L.R.						
			24.5.2004 N. 17						
			TOTALE : 3.2.121	C	1000,00	168,53	-----	168,53	831,47-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		168,53	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H		L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
1503	1503		3.6.2 RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DA PRIVATI PER RIDUZIONE DEL PREZZO ALLA POMPA DELLE BENZINE NEL TERRITORIO REGIONALE IMPROPRIAMENTE BENEFICIATE E RELATIVI INTERESSI ART. 16 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 34 , COMMA 5 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 11	C R T	5000,00	-----	-----	-----	5000,00	-----
3.2.131	3.2.131									
1505	1505	1505	3.6.1 RECUPERO DELLE RIDUZIONI DI PREZZO INDEBITAMENTE BENEFICIATE DAI PRIVATI INTROITATE DALLE CAMERE DI COMMERCIO PER CONTO DELLA REGIONE ART. 12 BIS , COMMA 4 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 12 , L.R. 8.5.2000 N. 11 E SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 43 , L.R. 12.2.2001 N. 3	C R T	21000,00	14026,31	-----	14026,31	6973,69	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131				14026,31	-----			-----
1517	1517	1517	3.6.1 RECUPERO DELLE RIDUZIONI DI PREZZO DELLE BENZINE INDEBITAMENTE PRATICATE IN RELAZIONE ALL' UTILIZZO DI IDENTIFICATIVI ERONEAMENTE RILASCIATI ART. 25 , COMMA 8 , L.R. 8.5.2000 N. 11	C R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131								
			TOTALE : 3.2.131	C R T	26000,00	14026,31	-----	14026,31	11973,69	-----
			TOTALE : IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI	C R T	1151927000,00 431717970,06	715393156,28 436748800,52	-----	277161510,16 436748800,52	992554666,44 5030830,46	159372333,56 -----
						1152141956,80	-----	277161510,16		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			249. SERVIZIO ISPETTIVO E RISCONTRI CONTABILI, CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI FISCALI						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1180	1180	1180	3.6.2 RECUPERI E RIMBORSI DI VERSAMENTI DI RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE REGIONALE E DI ORGANISMI REGIONALI	C	----	35491,83	----	35491,83	35491,83
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	35491,83	----	----	----
			3.6.2 RECUPERI E RIMBORSI DI VERSAMENTI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE REGIONALE E DI ORGANISMI REGIONALI	C	----	39391,83	----	39391,83	39391,83
1181	1181	1181		R	----	39391,83	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		T	----	39391,83	----	----	----
			TOTALE : 3.2.131	C	----	74883,66	----	74883,66	74883,66
				R	----	74883,66	----	----	----
				T	----	74883,66	----	----	----
			3.2.132 RIMBORSI						
801	801	801	3.6.1 RIMBORSO DELL' ECCEDEXZA DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) COME PREVISTO DALL' ART. 30 DEL D.P.R. 26 OTTOBRE 1972, N. 633 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	----	1817056,78	----	1817056,78	1817056,78
3.2.132	3.2.132	3.2.132		R	----	1817056,78	----	----	----
				T	----	1817056,78	----	----	----
			TOTALE : 3.2.132	C	----	1817056,78	----	1817056,78	1817056,78
				R	----	1817056,78	----	----	----
				T	----	1817056,78	----	----	----
			6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE						
1780	1780	1780	6.1.3 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE D' ACCONTO OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	40122873,28	39579811,78	543061,50	40122873,28	----
6.1.204	6.1.204	6.1.204		R	----	39579811,78	543061,50	----	----
				T	----	39579811,78	543061,50	----	----
			D.P.R. 29.9.1973 N. 600						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2008	2009	2010			F	G	H						
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H							
6.1.204	1781	1781	6.1.204	1781	1781	6.1.3	ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	15827724,91	15366731,45	460993,46	15827724,91	----
								R	-----	-----	-----	-----	-----
								T		15366731,45	460993,46		
6.1.204	1782	1782	6.1.204	1782	1782	6.1.3	ENTRATE DERIVANTI DA ALTRE RITENUTE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	2797200,00	2796390,92	809,08	2797200,00	----
								R	114745,39	-----	114745,39	114745,39	----
								T		2796390,92	115554,47		
6.1.204	1783	1783	6.1.204	1783	1783	6.1.3	VERSAMENTO ALLA REGIONE DI RITENUTE FISCALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C	2700000,00	1418883,20	781116,80	2200000,00	500000,00
								R	164329,88	164329,88	-----	164329,88	-----
								T		1583213,08	781116,80		
6.1.204	1784	1784	6.1.204	1784	1784	6.1.3	VERSAMENTO ALLA REGIONE DI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C	1200000,00	141561,38	158438,62	300000,00	900000,00
								R	261884,11	1819,00	260065,11	261884,11	-----
								T		143380,38	418503,73		
						TOTALE :	6.1.204	C	62647798,19	59303378,73	1944419,46	61247798,19	1400000,00
								R	540959,38	166148,88	374810,50	540959,38	-----
								T		59469527,61	2319229,96		
						TOTALE :	REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO	C	62647798,19	61195319,17	1944419,46	63139738,63	491940,44
								R	540959,38	166148,88	374810,50	540959,38	-----
								T		61361468,05	2319229,96		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO: STATISTICA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			346. SERVIZIO STATISTICA						
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA						
875	875	875	3.4.7	50000,00	740,71	-----	740,71	49259,29-	
3.2.111	3.2.111	3.2.111	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA (ISTAT) A RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE PER INDAGINI STATISTICHE NEL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	-----	740,71	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.111	50000,00	740,71	-----	740,71	49259,29-	
				-----	740,71	-----	-----	-----	
			TOTALE : STATISTICA	50000,00	740,71	-----	740,71	49259,29-	
				-----	740,71	-----	-----	-----	
			TOTALE : PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ	11530471773,79	4266055631,68	959596430,99	5225652062,67	6304819711,12-	
				5633668698,24	5043979133,42	493852088,25	5537831221,67	95837476,57-	
					9310034765,10	1453448519,24			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: AFFARI ISTITUZ. E GEN.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					F	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO						G		H		AL 31/12/2009			
2008	2009	2010				N=B+G		O=C+H					
			RUBRICA N. 260 SEGRETARIATO GENERALE										
			186. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI										
			2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA COMUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L'EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE										
1010	1010	1010	2.3.1 ASSEGNAZIONI DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, SULLA BASE DELLE CONVENZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMA 13, DELLA LEGGE 249/1997, PER L'ESERCIZIO DA PARTE DEL CO. RE. COM DELLE FUNZIONI AD ESSO DELEGATE ART. 1, COMMA 13, L. 31.7.1997 N. 249; ART. 12, COMMA 2, L.R. 10.4.2001 N. 11	C R T	55173,41 24127,99	43109,42 24127,99 67237,41	12063,99 ----- 12063,99	55173,41 24127,99	-----	-----			
	1418	1418	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO ART. 4, COMMA 5, L. 22.2.2000 N. 28	C R T	72247,00	72243,53 72243,53	----- -----	72243,53	-----	-----		3,47	
			TOTALE : 2.1.36	C R T	127420,41 24127,99	115352,95 24127,99 139480,94	12063,99 ----- 12063,99	127416,94 24127,99	-----	-----		3,47	
			2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE										
72	72	72	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 3, L. 23.2.2001 N. 38	C R T	45784,00	45784,00 45784,00	----- -----	45784,00	-----	-----			
			TOTALE : 2.1.51	C R T	45784,00	45784,00 45784,00	----- -----	45784,00	-----	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: AFFARI ISTITUZ. E GEN.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
618	618	618	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	C	500,00	8869,24	-----	8869,24	8369,24
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	-----	8869,24	-----	-----	-----
				T					
				C	500,00	8869,24	-----	8869,24	8369,24
				R	-----	8869,24	-----	-----	-----
				T					
			3.2.143 ENTRATE DIVERSE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO DEGLI ASSESSORI REGIONALI						
726	726	726	3.7.2 ENTRATE DERIVANTI DALLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA SULL'INDENNITA' AGGIUNTIVA DEGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	302000,00	316647,72	-----	316647,72	14647,72
3.2.143	3.2.143	3.2.143		R	-----	316647,72	-----	-----	-----
				T					
727	727	727	3.7.2 RIENTRI DELLE QUOTE DEI PREMI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DA INFORTUNIO DERIVANTI DA ATTIVITA' PRIVATA DEGLI ASSESSORI REGIONALI DURANTE L'ESERCIZIO DEL MANDATO SECONDO PERIODO DELL'ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.143	3.2.143	3.2.143		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2008	2009	2010			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O = C + H		
728	728	728	3.7.2	C	----	17810,80	----	17810,80	17810,80	
3.2.143	3.2.143	3.2.143	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA DEGLI ASSESSORI REGIONALI CESSATI DALLA CARICA E/O DALLA RICONGIUNZIONE DI PERIODI AFFERENTI MANDATI GIA' SVOLTI AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL' ASSEGNO VITALIZIO ART. 7 , COMMA 6 E ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 12.8.2003 N. 13	R	----	17810,80	----	----	----	
			T O T A L E : 3.2.143	T	----	----	----	----	----	
				C	302000,00	334458,52	----	334458,52	32458,52	
				R	----	----	----	----	----	
				T	----	334458,52	----	----	----	
			T O T A L E : A F F A R I I S T I T U Z . E G E N .	C	475704,41	504464,71	12063,99	516528,70	40824,29	
				R	24127,99	24127,99	----	24127,99	----	
				T	----	528592,70	12063,99	----	----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE			TOTALE
ESERCIZIO					A	B	C			D=B+C
2008	2009	2010			RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI			TOTALE
			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	E=D-A			
			F	G	H		L=I-F			
				TOTALE	RESIDUI ATTIVI					
				RISCOSSIONI	AL 31/12/2009					
				N=B+G	O=C+H					
			187. SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA							
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI							
3.2.91	705	705	3.1.1 PROVENTI E RIMBORSI PER IL RILASCIO DI COPIE DI DOCUMENTI ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.3.2000 N. 7	C	3000,00	1510,62	-----	1510,62	1489,38-	
			TOTALE : 3.2.91	C	3000,00	1510,62	-----	1510,62	1489,38-	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	616	616	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	C	138500,00	-----	-----	-----	138500,00-	
			TOTALE : 3.2.131	C	138500,00	-----	-----	-----	138500,00-	
			TOTALE : AFFARI PRESIDENZA E GIUNTA	C	141500,00	1510,62	-----	1510,62	139989,38-	
				R		1510,62	-----			
				T						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			190. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO							
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI							
3.2.91	3.2.91	3.2.91	3.1.1 DIRITTI PER IL RILASCIO DEGLI ESTRATTI TAVOLARI E DELLE COPIE DI ALTRI DOCUMENTI ART. 2 , L.R. 30.11.1972 N. 56 ; ART. 14 , COMMA 31 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	600000,00	584890,05	-----	584890,05	15109,95-	
			T O T A L E : 3.2.91	C	600000,00	584890,05	-----	584890,05	15109,95-	
			T O T A L E : SERVIZIO LIBRO FONDIARIO	C	600000,00	584890,05	-----	584890,05	15109,95-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: PIANIFICAZ. S., PROGRAMMAZ. N.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			337. SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E VALUTAZIONE						
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	414	414	2.3.1	C	419685,00	419685,00	-----	419685,00	-----
2.1.26		2.1.26	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	R	326716,00	326716,00	-----	326716,00	-----
			ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; ART. 145 , COMMA 10 , L. 23.12.2000 N. 388	T		746401,00	-----		
			TOTALE : 2.1.26	C	419685,00	419685,00	-----	419685,00	-----
				R	326716,00	326716,00	-----	326716,00	-----
				T		746401,00	-----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	544	544	3.6.1	C	50000,00	107500,12	-----	107500,12	57500,12
3.2.131		3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E VALUTAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	R	-----	107500,12	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	50000,00	107500,12	-----	107500,12	57500,12
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		107500,12	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE										
	812	812	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE	C	5000000,00	-----	-----	-----	5000000,00				
4.2.77		4.2.77	ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 , ART. 23 QUINQUIES, L.R. 16.4.1999 N. 7 , COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 88 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	R	27912469,30	13671229,98	14241239,32	27912469,30	-----				
			TOTALE : 4.2.77	T		13671229,98	14241239,32						
			TOTALE : PIANIFICAZ. S., PROGRAMMAZ. N.	C	5469685,00	527185,12	-----	527185,12	4942499,88				
				R	28239185,30	13997945,98	14241239,32	28239185,30	-----				
				T		14525131,10	14241239,32						
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C	6686889,41	1618050,50	12063,99	1630114,49	5056774,92				
				R	28263313,29	14022073,97	14241239,32	28263313,29	-----				
				T		15640124,47	14253303,31						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: AGAG PATRIMONIO E BENI DEMANIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 270 DIREZIONE CENTRALE						
			----- PATRIMONIO E SERVIZI ----- GENERALI -----						
			174. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI- STRATIVI E BENI DEMANIALI						
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
			3.2.6	C	450000,00	752846,59	-----	752846,59	502846,59
3.1.104	752	752	CANONI E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PREVI- STI DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCES- SIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIO- NALE NON NAVIGABILE ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 11 , COMMA 2 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA E) , L.R. 15.10.2009 N. 17	R T	-----	752846,59	-----	-----	-----
			3.2.5	C	30000,00	236966,02	-----	236966,02	206966,02
3.1.104	1156	1156	CANONI E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PREVI- STI DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCES- SIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIO- NALE NAVIGABILE ART. 18 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 11 , COMMA 2 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTE- RA E) , L.R. 15.10.2009 N. 17	R T	-----	236966,02	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.1.104	C R T	480000,00	989812,61	-----	989812,61	509812,61
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI			989812,61	-----	-----	-----
			3.1.1	C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00
			ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI ART. 14 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.91	C R T	5000,00	-----	-----	-----	5000,00

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				A	B	C	D = B + C	E = D - A	
E S E R C I Z I O				R	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2008	2009	2010		F	G	H	I = G + H	L = I - F	
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
1452	1452	1452	6.1.3	1000,00	1000,00	-----	1000,00	-----	
6.3.261	6.3.261	6.3.261	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI ART. 23 , L.R. 20.1.1982 N. 10	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 6.3.261	1000,00	1000,00	-----	1000,00	-----	
				-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : AGAG PATRIMONIO E BENI DEMANIA	486000,00	990812,61	-----	990812,61	-----	504812,61
				-----	-----	-----	-----	-----	-----
					990812,61	-----			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C	D=B+C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI	
				F	G	H		L=I-F		
					TOTALE	RESIDUI ATTIVI				
					RISCOSSIONI	AL 31/12/2009				
					N=B+G	O=C+H				
			175. SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI E VIGILANZA ENTI							
			3.1.105 INTERESSI ATTIVI PARTECIPAZIONI E OBBLIGAZIONI							
770	770	770	3.2.4	C	7000000,00	16939756,29	-----	16939756,29	9939756,29	
3.1.105	3.1.105	3.1.105	ENTRATE DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.1.105	C	7000000,00	16939756,29	-----	16939756,29	9939756,29	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		16939756,29	-----		-----	
			4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA OBBLIGAZIONI							
1301	1301	1301	4.1.0	C	-----	-----	-----	-----	-----	
4.1.152	4.1.152	4.1.152	RICAVO DELL' ALIENAZIONE DI TITOLI AZIONARI E DI QUOTE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.1.152	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	-----		-----	

RAGIONERIA GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			178. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI							
			3.2.92 PROVENTI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL BUR							
3.2.92	708	708	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C R T	350000,00	406159,67	-----	406159,67	56159,67	-----
3.2.92	709	709	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DIRETTA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C R T	700,00	125,00	-----	125,00	575,00	-----
3.2.92	710	710	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA TRAMITE ABBONAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C R T	50000,00	23234,10	-----	23234,10	26765,90	-----
3.2.92	1710	1710	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA TRAMITE ABBONAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE IN FORMATO ELETTRONICO (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C R T	20000,00	7089,00	-----	7089,00	12911,00	-----
			TOTALE : 3.2.92	C R T	420700,00	436607,77	-----	436607,77	15907,77	-----
			3.2.93 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DELLA REGIONE							
3.2.93	703	703	3.1.2 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI OGGETTI FUORI USO E DI BENI MOBILI NON PIU' UTILIZZABILI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	C R T	35000,00	702,40	-----	702,40	34297,60	-----
			TOTALE : 3.2.93	C R T	35000,00	702,40	-----	702,40	34297,60	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUOTERE		
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUOTERE	I=G+H	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			F	G	H	L=I-F	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
608	608	608	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	500000,00	310642,99	----	310642,99	189357,01-
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		310642,99	-----		
1057	1057	1057	3.6.1 RECUPERI DERIVANTI DALL' ADDEBITO AL PERSONALE REGIONALE DEL COSTO DELLE TELEFONATE PRIVATE	C	5000,00	1461,12	----	1461,12	3538,88-
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1461,12	-----		
			TOTALE : 3.2.131	C	505000,00	312104,11	----	312104,11	192895,89-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		312104,11	-----		
			3.2.132 RIMBORSI						
1069	1069	1069	3.6.1 RIMBORSI PER RISARCIMENTI DANNI DERIVANTI DA INCIDENTI, DANNEGGIAMENTI, FURTI E INCENDI DI BENI MOBILI	C	80000,00	62943,48	----	62943,48	17056,52-
3.2.132	3.2.132	3.2.132		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		62943,48	-----		
			TOTALE : 3.2.132	C	80000,00	62943,48	----	62943,48	17056,52-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		62943,48	-----		
			3.2.146 ACQUISIZIONE DI SOMME RELATIVE A SPESE PER DIRITTI, IMPOSTE E TASSE						
1165	1165	1165	3.7.2 ENTRATE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DA PARTE DEL RICHIEDENTE DELLE SPESE RELATIVE A DIRITTI, IMPOSTE O TASSE SULLE CERTIFICAZIONI DA ACQUISIRE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	C	5170,00	-----	----	-----	5170,00-
3.2.146	3.2.146	3.2.146		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		
			ART. 173 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 25 , COMMA 3 , L.R. 20.3.2000 N. 7						
			TOTALE : 3.2.146	C	5170,00	-----	----	-----	5170,00-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			4.5.167 RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI											
1451	1451	1451	4.3.6	C										
4.5.167	4.5.167	4.5.167	RIMBORSI SPESE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790	R	4301,01			3078,63	3078,63	3078,63	3078,63	1222,38		
			TOTALE : 4.5.167	T	4301,01			3078,63	3078,63	3078,63	3078,63	1222,38		
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO											
1454	1454	1454	6.1.3	C	60000,00	25572,52	4035,69	29608,21	30391,79					
6.3.261	6.3.261	6.3.261	ANTICIPAZIONI INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790	R	1377,87	648,41	729,46	1377,87						
			TOTALE : 6.3.261	T	60000,00	25572,52	4035,69	29608,21	30391,79					
			TOTALE : SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN	C	1105870,00	837930,28	4035,69	841965,97	263904,03					
				R	5678,88	648,41	3808,09	4456,50	1222,38					
				T		838578,69	7843,78							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R F T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
			264. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE						
			3.1.102 REDDITI DI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI E INDISPONIBILI						
750	750	750	3.2.1 REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 21 , COMMI 2 , 3 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	800000,00 80250,09	1141197,11 28578,80 1169775,91	168047,60 ----- 168047,60	1309244,71 28578,80	509244,71 51671,29
751	751	751	3.2.1 REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	200000,00 63311,45	134743,96 47016,44 181760,40	24351,23 7027,86 31379,09	159095,19 54044,30	40904,81 9267,15
			TOTALE : 3.1.102	C R T	1000000,00 143561,54	1275941,07 75595,24 1351536,31	192398,83 7027,86 199426,69	1468339,90 82623,10	468339,90 60938,44
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
	586	586	3.4.9 TARIFFA INCENTIVANTE RICONOSCIUTA ALL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELL' IMMOBILE DI VIA SABBADINI, N. 31 A UDINE	C R T	----- -----	145627,60 ----- 145627,60	----- ----- -----	145627,60 -----	145627,60 -----
			TOTALE : 3.2.94	C R T	----- -----	145627,60 ----- 145627,60	----- ----- -----	145627,60 -----	145627,60 -----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
610	610	610	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	650000,00 37695,86	257546,04 27421,35 284967,39	----- ----- -----	257546,04 27421,35	392453,96 10274,51
			TOTALE : 3.2.131	C R T	650000,00 37695,86	257546,04 27421,35 284967,39	----- ----- -----	257546,04 27421,35	392453,96 10274,51

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.132 RIMBORSI							
1085	1085	1085	3.6.1 RIMBORSI PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA ROTTURE, DANNEGGIAMENTI E INCENDI DI BENI IMMOBILI	C	40000,00	10235,51	-----	10235,51	29764,49	
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	R T	-----	10235,51	-----	-----	-----	
			3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON ATTRIBUIBILI)	C	40000,00	10235,51	-----	10235,51	29764,49	
			4.1.0 RIENTRO CHIUSURA GESTIONE FUORI BILANCIO UFFICIO DI PROGETTO DI UDINE	R T	-----	10235,51	-----	-----	-----	
	1303	1303	TOTALE : 3.2.134	C R T	-----	370399,77	-----	370399,77	399,77	
	3.2.134	3.2.134	4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI	C	370000,00	370399,77	-----	370399,77	399,77	
			4.1.0 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R T	-----	370399,77	-----	-----	-----	
1299	1299	1299	4.1.0 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	-----	121175,52	331,76	121507,28	121507,28	
4.1.151	4.1.151	4.1.151	4.1.0 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R T	357,26	191,57	165,88	357,45	0,19	
			TOTALE : 3.2.134	C R T	-----	121367,09	497,64	-----	-----	
1300	1300	1300	4.1.0 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	10000000,00	195393,43	2749,49	198142,92	9801857,08	
4.1.151	4.1.151	4.1.151	TOTALE : 3.2.134	R T	4835,19	4125,19	710,00	4835,19	-----	
			TOTALE : 3.2.134	C R T	-----	199518,62	3459,49	-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O					A	B	C		
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2009	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		
2008	2009	2010			F	G	H		
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H				
1309	1309	1309	4.1.0	----	4000000,00	----	4000000,00	4000000,00	
4.1.151	4.1.151	4.1.151	PROVENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPO_	----	----	----	----	----	
			NIBILI		4000000,00	----			
			ART. 1 , L.R. 25.1.2002 N. 3						
			TOTALE : 4.1.151	10000000,00	4316568,95	3081,25	4319650,20	5680349,80-	
				5192,45	4516,76	875,88	5192,64	0,19	
					4320885,71	3957,13			
			TOTALE : GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR	12060000,00	6376318,94	195480,08	6571799,02	5488200,98-	
				186449,85	107333,35	7903,74	115237,09	71212,76-	
					6483652,29	203383,82			
			TOTALE : PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI	20652870,00	25144818,12	199515,77	25344333,89	4691463,89	
				10192128,73	10107981,76	11711,83	10119693,59	72435,14-	
					35252799,88	211227,60			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				C	A	B	C			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE							
			ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI							
			180. SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
558	558	558	3.6.1	C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DPR 8 AGOSTO 1986, N. 538 IN FAVORE DELL' I.N.P.D.A.P. - EX DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO	R T	-----	-----	-----	-----	-----	
1046	1046		3.6.1	C	1000000,00	18,08	-----	18,08	999981,92	
3.2.131	3.2.131		RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R T	-----	18,08	-----	-----	-----	
1047	1047	1047	3.6.1	C	1542000,00	3367067,30	463354,30	3830421,60	2288421,60	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R T	382,40	100,00	232,40	332,40	50,00	
						3367167,30	463586,70			
1048	1048	1048	3.6.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO PER L' ASSESTAMENTO IDROGEOLOGICO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA E PIAVE AI SENSI DEL PROTOCOLLO D' INTESA TRA L' AUTORITY DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENDA-BACCHIGLIONE E LA REGIONE ART. 1, COMMA 1, L. 3.8.1998 N. 267	R T	119,25	-----	119,25	119,25	-----	
			ART. 1 , COMMA 1 , L. 3.8.1998 N. 267							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009	F	G	H	I=G+H
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
1105	1105	1105	3.6.1	C	300000,00	-----	-----	-----	300000,00-
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ATTUATI DALL' AMMI- NISTRAZIONE REGIONALE A FRONTE DEL DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006 ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 26	R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----
			TOTALE : 3.2.131	C	2847000,00	3567085,38	463354,30	3830439,68	983439,68
				R	501,65	100,00	351,65	451,65	50,00-
				T		3567185,38	463705,95		
			3.2.141 RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE						
	13	13	3.6.2	C	900000,00	1364355,31	-----	1364355,31	464355,31
	3.2.141	3.2.141	TRASFERIMENTI DAL GESTORE DEL FONDO SO- CIALE PER SUSSIDI ASSISTENZIALI ART. 153 , COMMA SECONDO BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 14 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R T	----- -----	1364355,31 1364355,31	----- -----	----- -----	----- -----
	14	14	3.6.2	C	100000,00	-----	-----	-----	100000,00-
	3.2.141	3.2.141	TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE PROTE- ZIONE CIVILE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIE- GATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----
	15	15	3.6.2	C	50000,00	17600,00	-----	17600,00	32400,00-
	3.2.141	3.2.141	TRASFERIMENTI DALLA DIREZIONE CENTRALE COMPETENTE PER I COMPENSI AI DIPENDENTI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DI REVISIONE SVOLTA ART. 24 , COMMA 2 BIS , L.R. 3.12.2007 N. 27 ; ART. 14 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R T	----- -----	17600,00 17600,00	----- -----	----- -----	----- -----
	550	550	3.7.2	C	2274267,42	1760421,30	-----	1760421,30	513846,12-
	3.2.141	3.2.141	ACQUISIZIONE DALLA TURISMO FVG DELLE SOM- ME RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO ART. 22 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DA ART. 106 , COMMA 21 , L.R. 5.12.2005 N. 29	R T	----- -----	1760421,30 1760421,30	----- -----	----- -----	----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I		
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I			
2008	2009	2010			F A L 01/01/2009	G	H	I=G+H	O A U M E N T I			
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H		L=I-F		
3.2.141	848	3.2.141	848	3.2.141	848	3.7.2 RIENTRI DI SPESE SOSTENUTE PER ONERI DI PERSONALE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI COMUNITARI	C R T	----- ----- 42744,14	----- ----- -----	42744,14	----- ----- -----	
3.2.141	858	3.2.141	858	3.2.141	858	3.7.2 TRASFERIMENTI DALLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA COPERTURA DEI COSTI DEL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELL' ARTICOLO 4, COMMA 7, DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 2004, N. 36 ART. 4 , COMMA 7 , L. 24.2.2004 N. 36	C R T	----- ----- 86064,72	----- ----- -----	86064,72	----- ----- -----	
3.2.141	1161	3.2.141	1161	3.2.141	1161	3.7.2 RIMBORSO DA PARTE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI DELL' ACCONTO SUL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA CORRISPOSTO DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE CESSATO DAL SERVIZIO ART. 137 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	----- ----- 15000,00	----- ----- -----	-----	----- ----- 15000,00	
3.2.141	1162	3.2.141	1162	3.2.141	1162	3.7.2 RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELL' ACCONTO SULL' INDENNITA' DI BUONUSCITA CORRISPOSTO DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE CESSATO DAL SERVIZIO L.R. 26.1.1970 N. 4 ; ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	----- ----- 9998,37	----- ----- 3107,29 3107,29	----- ----- 6891,08 6891,08	----- ----- 9998,37	----- ----- -----
3.2.141	1164	3.2.141	1164	3.2.141	1164	3.7.2 RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	----- ----- 2231643,14	----- ----- 150036,06 1386491,75 1536527,81	----- ----- ----- 841832,64 841832,64	----- ----- 150036,06 2228324,39	----- ----- 150036,06 3318,75
3.2.141	1170	3.2.141	1170	3.2.141	1170	3.7.2 RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI				
NUMERO	ESERCIZIO	2008			2009	2010	PREVISTE			RISCOSE	DA RISCOUTERE	D=B+C	ENTRATE
							A	B	C	E=D-A			
							RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI		
					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI				
					F	G	H		L=I-F				
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI						
					N=B+G		AL 31/12/2009						
							O=C+H						
1171	1171	1171	3.2.141	3.2.141	3.2.141	3.7.2	RIMBORSO, AD AVVENUTA CESSAZIONE DEL SERVIZIO, DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C	----	16735,56	----	16735,56	16735,56
								R	14353873,63	1233142,23	13104875,97	14338018,20	15855,43-
								T		1249877,79	13104875,97		
1172	1172	1172	3.2.141	3.2.141	3.2.141	3.7.2	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C	----	468095,27	30928,50	499023,77	499023,77
								R	181089,92	181089,92	----	181089,92	-----
								T		649185,19	30928,50		
						TOTALE : 3.2.141		C	3339267,42	3906052,36	30928,50	3936980,86	597713,44
								R	16776605,06	2803831,19	13953599,69	16757430,88	19174,18-
								T		6709883,55	13984528,19		
						6.1.201 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - PERSONALE							
1166	1166	1166	6.1.201	6.1.201	6.1.201	6.1.3	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C	4164000,00	3229166,18	589103,68	3818269,86	345730,14-
								R	4074365,95	3785010,31	288855,79	4073866,10	499,85-
								T		7014176,49	877959,47		
1169	1169	1169	6.1.201	6.1.201	6.1.201	6.1.3	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C	2776000,00	2554293,54	456904,39	3111197,93	335197,93
								R	1750394,52	1708240,01	29467,20	1737707,21	12687,31-
								T		4362533,55	486371,59		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
6.1.201	1173	6.1.201	1173	6.1.201	1173	6.1.3	RIMBORSO, AD AVVENUTA CESSAZIONE DEL SERVIZIO, DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	1800000,00 2232722,21	----- 117963,63 117963,63	1804543,89 2117011,40 3921555,29	1804543,89 2234975,03	4543,89 2252,82	
6.1.201	1174	6.1.201	1174	6.1.201	1174	6.1.3	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C R T	1200000,00 31501,92	1190143,03 29249,10 1219392,13	----- ----- -----	1190143,03 29249,10	9856,97- 2252,82-	
TOTALE : 6.1.201								C R T	9940000,00 8088984,60	7073602,75 5640463,05 12714065,80	2850551,96 2435334,39 5285886,35	9924154,71 8075797,44	15845,29- 13187,16-	
TOTALE : GEST E PREVIDENZ PERSONALE								C R T	16126267,42 24866091,31	14346740,49 8444394,24 22791134,73	3344834,76 16389285,73 19734120,49	17691575,25 24833679,97	1565307,83 32411,34-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			F	G	H	L=I-F	
			183. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE						
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
3.2.91	3.2.91	3.2.91	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO A TITOLO ONEROSO DELLA CARTA DEL CITTADINO E DAL RILASCIO DELLE ABILITAZIONI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI SUGLI IDENTIFICATIVI GIA' RILASCIATI PER L' OTTENIMENTO DELLE RIDUZIONI DEL PREZZO SULLE BENZINE COMMA 3QUATER ART. 7 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11	C R T	----	----	----	----	----
3.2.91	3.2.91	3.2.91	3.1.2 INTROITI DERIVANTI DALLA CESSIONE DEI DATI NON SENSIBILI DI CUI ALL' ARTICOLO 7 DELLA LEGGE REGIONALE 47/1996 COMMA 3OCTIES ART. 7 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11	C R T	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.91	C R T	----	----	----	----	----
3.2.112	3.2.112	3.2.112	3.2.112 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE						
3.2.112	3.2.112	3.2.112	3.4.4 ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DELLE REGIONI VENETO E CAMPANIA E DELL' AGENZIA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE DI E-GOVERNMENT - PROGETTO ADELINE ART. 103 , COMMI 1 , 2 , 3 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	487685,78	----	487685,78	487685,78	----
			TOTALE : 3.2.112	C R T	487685,78	----	487685,78	487685,78	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					E	A	B	C	D=B+C	TOTALE		E=D-A		
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2008	2009	2010				F	G	H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
	516	516	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA E RELATIVI INTERESSI	C	51500,00	30000,00	-----	30000,00	21500,00					
3.2.131		3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----					
	1052	1052	3.6.1 SOMME RIMBORSATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DA ALTRI ENTI OPERANTI NEL TERRITORIO REGIONALE PER L' IMPIANTO, LO SVILUPPO E LA GESTIONE A LORO FAVORE DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO DELL' ENTE REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 6 , L.R. 27.4.1972 N. 22	C	1350000,00	271054,73	304012,48	575067,21	774932,79					
3.2.131		3.2.131		R	615648,14	398857,35	188761,15	587618,50	28029,64					
				T		669912,08	492773,63							
			TOTALE : 3.2.131	C	1401500,00	301054,73	304012,48	605067,21	796432,79					
				R	615648,14	398857,35	188761,15	587618,50	28029,64					
				T		699912,08	492773,63							
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
	2691	2691	2.3.4 ACQUISIZIONE DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C	-----	-----	-----	-----	-----					
4.2.37		4.2.273		R	150530,00	-----	150530,00	150530,00	-----					
				T		-----	150530,00		-----					
			TOTALE : 4.2.37	C	-----	-----	-----	-----	-----					
				R	150530,00	-----	150530,00	150530,00	-----					
				T		-----	150530,00		-----					
			4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE											
	1127	1127	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ERGO NET" IN MATERIA DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO	C	-----	-----	-----	-----	-----					
4.2.53		4.2.53		R	2100000,00	-----	2100000,00	2100000,00	-----					
				T		-----	2100000,00		-----					
	1129	1129	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA REGIONE VENEZIANO PER PROGETTI DI SVILUPPO CONGIUNTI	C	295200,00	-----	295200,00	295200,00	-----					
4.2.53		4.2.273		R	295200,00	-----	295200,00	295200,00	-----					
				T		-----	590400,00		-----					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE		
			F	G	H	L=I-F			
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI			
					N=B+G	AL 31/12/2009			
						O=C+H			
	1132	1132	2.3.2	C	672471,72	355466,56	317000,00	672466,56	5,16-
	4.2.53	4.2.273	ACQUISIZIONE DI FONDI DA CONVENZIONI CON TERZI IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIR ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.53	T		355466,56	317000,00		
				C	967671,72	355466,56	612200,00	967666,56	5,16-
				R	2395200,00	-----	2395200,00	2395200,00	-----
				T		355466,56	3007400,00		
			4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE						
	1122	1122	2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.77	4.2.77		ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208	R	14283,00	14283,00	-----	14283,00	-----
			TOTALE : 4.2.77	T		14283,00	-----		-----
				C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	14283,00	14283,00	-----	14283,00	-----
				T		14283,00	-----		-----
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
	743	743	4.3.6	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.5.164	4.5.164	4.5.164	RIMBORSI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO PER LO SCAMBIO DEI DATI DI MONITORAGGIO DEI FONDI STRUTTURALI 2000 - 2006 TRA IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO "MONIT 2000" E I SOFTWARES GESTIONALI REGIONALI	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.5.164	T		-----	-----		-----
				C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	2369171,72	656521,29	916212,48	1572733,77	796437,95-
			TOTALE : SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	T	3663346,92	413140,35	3222176,93	3635317,28	28029,64-
						1069661,64	4138389,41		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO					A	B	C				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE				
2008	2009	2010			F	G	H				
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			TOTALE I=G+H			
									L=I-F		
			191. SERVIZIO E-GOVERNMENT								
			4.2.73E-GOVERNMENTT								
4.2.73	815	815	4.2.73	815	2.3.2	C	1737,64	1737,64	-----	1737,64	-----
					ACQUISIZIONE DI SOMME DALLO STATO PER	R	413216,65	279116,65	134100,00	413216,65	-----
					L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA	T		280854,29	134100,00		-----
					QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIE_						
					TA' DELL' INFORMAZIONE NELLA REGIONE						
					FRIULI VENEZIA GIULIA						
					ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208						
4.2.73	825	825	4.2.73	825	2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----
					ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL' ATTUAZIONE	R	188476,46	26310,23	162166,23	188476,46	-----
					DEL PROGETTO ICAR-AP3 E AP4-FONDI ALTRE	T		26310,23	162166,23		-----
					REGIONI PARTECIPANTI						
					ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208						
4.2.73	826	826	4.2.73	826	2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----
					ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER PROGET_	R	155000,00	155000,00	-----	155000,00	-----
					TO SIFOL IN MATERIA DI E-LEARNING	T		155000,00	-----		-----
					ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208						
			TOTALE : 4.2.73			C	1737,64	1737,64	-----	1737,64	-----
						R	756693,11	460426,88	296266,23	756693,11	-----
						T		462164,52	296266,23		-----
			TOTALE : E-GOVERNMENT			C	1737,64	1737,64	-----	1737,64	-----
						R	756693,11	460426,88	296266,23	756693,11	-----
						T		462164,52	296266,23		-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			285. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE						
			3.2.115 TRASFERIMENTI DA ENTI PER PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI						
1350	1350	1350	3.4.7	12000,00	14268,26	-----	14268,26	2268,26	
3.2.115	3.2.115	3.2.115	ENTRATE DERIVANTI DA COMPENSI, GETTONI O INDENNITA' DOVUTE DA ENTI, SOCIETA', AZIENDE E AMMINISTRAZIONI COME CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 104, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 31 AGOSTO 1981, N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 104 , COMMA DODICESIMO , L.R. 31.8.1981 N. 53	-----	14268,26	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.115	12000,00	14268,26	-----	14268,26	2268,26	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
128	128	128	3.6.2	1000,00	-----	-----	-----	1000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI PER EVENTUALE RICONOSCIMENTO DI RESPONSABILITA' CONTABILE DERIVANTE DALLA RITARDATA O MANCATA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9BIS, COMMA 2 DEL D.L. 1 OTTOBRE 1996, N. 510 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 9 BIS , D.L. 1.10.1996 N. 510 CONVERTITO DALL' L. 28.11.1996 N. 608 ; ART. 19 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 10.9.2003 N. 276	-----	-----	-----	-----	-----	
534	534	534	3.6.1	1000,00	-----	-----	-----	1000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	2000,00	-----	-----	-----	2000,00	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			3.2.141 RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE											
3.2.141	847	3.2.141	847	3.2.141	847	3.7.2 RIENTRI DI SPESE SOSTENUTE PER ONERI DI PERSONALE RELATIVI AL TUTORAGGIO AZIENDALE DEI CORSI DI FORMAZIONE ON THE JOB DEL PERSONALE INTERINALE ART. 5 , L. 24.6.1997 N. 196	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.141	849	3.2.141	849	3.2.141	849	3.7.2 RIENTRI DI SPESE SOSTENUTE PER ONERI DI PERSONALE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI COMUNITARI	C R T	----- ----- -----	151196,59 ----- 151196,59	----- ----- -----	151196,59 ----- -----	----- ----- -----	151196,59 ----- -----	151196,59 ----- -----
3.2.141	850	3.2.141	850	3.2.141	850	3.7.2 RIENTRI DI SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE REGIONALE ASSEGNATO ALL'UNITA' OPERATIVA IDROGRAFICA DI UDINE ART. 7 , COMMA 16 , L.R. 20.8.2003 N. 14	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 3.2.141				C R T	----- ----- -----	151196,59 ----- 151196,59	----- ----- -----	151196,59 ----- -----	----- ----- -----	151196,59 ----- -----	151196,59 ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H	
			3.2.145 ACQUISIZIONE FONDI RELATIVI A SPESE DI PROGETTAZIONE						
1832	1832	1832	3.7.2 ACQUISIZIONE DI FONDI RELATIVI AI COMPENSI LORDI AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI PER INCENTIVI RELATIVI A SPESE DI PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2002, N. 14 ART. 11, L.R. 31.5.2002 N. 14	C	400000,00	863894,52	-----	863894,52	463894,52
3.2.145	3.2.145	3.2.145	TOTALE : 3.2.145	R	-----	863894,52	-----	-----	-----
			TOTALE : ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.	T		863894,52	-----	-----	-----
			TOTALE : PERSONALE E SIST. INFORMATIVI	C	414000,00	1029359,37	-----	1029359,37	615359,37
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1029359,37	-----	-----	-----
				C	18911176,78	16034358,79	4261047,24	20295406,03	1384229,25
				R	29286131,34	9517961,47	19907728,89	29225690,36	60440,98
				T		25552320,26	24168776,13		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010			F	G	H		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 290 AVVOCATURA DELLA REGIONE						

			172. AVVOCATURA DELLA REGIONE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI						
			3.6.1	C	200000,00	120191,67	-----	120191,67	79808,33-
3.2.131	312	312	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	T		120191,67	-----		
				C	200000,00	120191,67	-----	120191,67	79808,33-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		120191,67	-----		
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE	C	200000,00	120191,67	-----	120191,67	79808,33-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		120191,67	-----		
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE	C	200000,00	120191,67	-----	120191,67	79808,33-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		120191,67	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010				01/01/2009	RISCOSSI		
			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2009				
			O=C+H						
			RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE						

			ISTRUZIONE, FORMAZIONE E						

			CULTURA						

			193. SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL' ESTERO						
			2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE						
			2.3.1	C	5055000,00	5055000,00	-----	5055000,00	-----
2.1.51	2.1.51	2.1.51	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI A TUTELA DELLA MINORANZA SLOVENA	R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38	T		5055000,00	-----		
			2.3.1	C	1400000,00	100000,00	950164,65	1050164,65	349835,35-
2.1.51	2.1.51	2.1.51	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	R	1300000,00	1300000,00	-----	1300000,00	-----
			ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482	T		1400000,00	950164,65		
			2.3.1	C	516456,90	516456,90	-----	516456,90	-----
2.1.51	2.1.51		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA	R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38	T		516456,90	-----		
			TOTALE : 2.1.51	C	6971456,90	5671456,90	950164,65	6621621,55	349835,35-
				R	1300000,00	1300000,00	-----	1300000,00	-----
				T		6971456,90	950164,65		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	200000,00	51009,44	----	51009,44	148990,56	
3.2.131	157	3.2.131		R	-----	51009,44	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T		51009,44	-----	51009,44	148990,56	
				C	200000,00	51009,44	----	51009,44	148990,56	
				R	-----	51009,44	-----	-----	-----	
			TOTALE : IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.	T		51009,44	-----			
				C	7171456,90	5722466,34	950164,65	6672630,99	498825,91	
				R	1300000,00	1300000,00	-----	1300000,00	-----	
				T		7022466,34	950164,65			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R F T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALE	E=D-A
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
			194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
			2.1.35 ASSEGNAZIONI PER PROGRAMMI IN MA- TERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
880	880	880	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.35	2.1.35	2.1.35	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A CO- PERTURA DELLE SPESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIOTECHE DEL DESERTO" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49	R T	600000,00	115189,62 115189,62	484810,38 484810,38	600000,00	-----
			TOTALE : 2.1.35	C R T	----- 600000,00	----- 115189,62 115189,62	----- 484810,38 484810,38	----- 600000,00	-----
			2.1.262 ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMOZIO- NE DEL TERRITORIO - PARTE CORRENTE						
96	96		2.3.1	C	500000,00	250000,00	-----	250000,00	250000,00-
2.1.262	2.1.262		ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FRIULI VENEZIA GIULIA SPET- TACOLO DAL VIVO" COMMI 1136 E 1137 DELL' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	R T	250000,00	----- 250000,00	----- -----	-----	250000,00-
			TOTALE : 2.1.262	C R T	500000,00 250000,00	250000,00 ----- 250000,00	----- ----- -----	250000,00	250000,00- 250000,00-
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
702	702		3.1.1	C	500,00	-----	-----	-----	500,00-
3.2.91	3.2.91		PROVENTI DERIVANTI DAL RIMBORSO SPESA PER IL RILASCIO DI SCHEDE, FOTOGRAFIE, MICRO- FILMS ED ALTRI DOCUMENTI RELATIVI AL CEN- SIMENTO DEI BENI CULTURALI DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 8 , COMMA SECONDO , L.R. 21.7.1971 N. 27	R T	-----	----- -----	----- -----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.91	C R T	500,00 -----	----- -----	----- -----	-----	500,00-

RAGIONERIA GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			
2008	2009	2010			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI						
	99	99	99	3.6.1	C	10500,00	----	----	----	10500,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	----	----	----	----	----
					T	----	----	----	----	----
	133	133	133	3.6.1	C	54000,00	60689,56	----	60689,56	6689,56
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	----	60689,56	----	----	----
					T	----	60689,56	----	----	----
				TOTALE : 3.2.131	C	64500,00	60689,56	----	60689,56	3810,44
					R	----	----	----	----	----
					T	----	60689,56	----	----	----
				4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	794	794	794	2.3.2	C	----	----	----	----	----
4.2.37	4.2.37	4.2.273	4.2.273	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 22.12.2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	R	325480,82	170691,00	154789,82	325480,82	----
					T	----	170691,00	154789,82	----	----
				TOTALE : 4.2.37	C	----	----	----	----	----
					R	325480,82	170691,00	154789,82	325480,82	----
					T	----	170691,00	154789,82	----	----
				4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	53	53	53	2.3.4	C	58225,00	18169,43	40055,57	58225,00	----
	4.3.39	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 TRANSMUSEUM - RETE MUSEALE TRANSFRONTALIERA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	R	----	18169,43	40055,57	----	----
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T	----	18169,43	40055,57	----	----
				TOTALE : 4.3.39	C	58225,00	18169,43	40055,57	58225,00	----
					R	----	----	----	----	----
					T	----	18169,43	40055,57	----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.5.162 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI NEL SETTORE DELLA CULTURA						
56	56	56	4.3.1 RIMBORSO DALLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 23.1.2007 N. 2	C	----	----	----	----	----
4.5.162	4.5.162	4.5.162		R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
741	741	741	4.3.6 RIMBORSO DALLO STATO DI SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DEL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE ART. 16 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 5 , COMMA 100 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	75000,00	75000,00	----	75000,00	----
4.5.162	4.5.162	4.5.162		R	----	----	----	----	----
				T	----	75000,00	----	----	----
			TOTALE : 4.5.162	C	75000,00	75000,00	----	75000,00	----
				R	----	----	----	----	----
				T	----	75000,00	----	----	----
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
1860	1860	1860	6.1.3 RIMBORSO DALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALLE REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	5000000,00	5000000,00	----	5000000,00	----
6.3.261	6.3.261	6.3.261		R	----	----	----	----	----
				T	----	5000000,00	----	----	----
1861	1861	1861	6.1.3 RIMBORSO DAGLI ORGANISMI PRIMARI DI PRODUZIONE TEATRALE E MUSICALE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI LORO ASSEGNATI DALLO STATO ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	3000000,00	2104359,00	378840,00	2483199,00	516801,00
6.3.261	6.3.261	6.3.261		R	----	----	----	----	----
				T	----	2104359,00	378840,00	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
1869	1869	1869	6.1.3	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
6.3.261	6.3.261	6.3.261	RIMBORSO DAGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI LORO ASSEGNATI DALLO STATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 20.2.2008 N. 5	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 6.3.261	T	8000000,00	7104359,00	378840,00	7483199,00	516801,00					
			TOTALE : BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C	8698225,00	7508217,99	418895,57	7927113,56	771111,44					
				R	1175480,82	285880,62	639600,20	925480,82	250000,00					
				T		7794098,61	1058495,77							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009	F	H	I=G+H	L=I-F
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO						
			2.1.52 ASSEGNAZIONI IN AMBITO DI FORMAZIONE E LAVORO						
	148	148	2.3.3	C	25500,00	10200,00	15300,00	25500,00	-----
	2.1.52	2.1.52	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO GIANT NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA PER L' APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 801	R	-----	10200,00	15300,00	-----	-----
			TOTALE : 2.1.52	T	-----	10200,00	15300,00	-----	-----
			2.1.56 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E RICERCA						
	420	420	2.3.1	C	2098288,00	1830320,00	-----	1830320,00	267968,00
2.1.56	2.1.56	2.1.52	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE ART. 1 , COMMA 9 , L. 10.3.2000 N. 62	R	-----	1830320,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.56	T	-----	1830320,00	-----	-----	-----
	5233	5233	2.3.1	C	4249659,00	3828509,29	421149,71	4249659,00	-----
2.1.56	2.1.56	2.1.52	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE ART. 27 , L. 23.12.1998 N. 448	R	-----	3828509,29	421149,71	-----	-----
			TOTALE : 2.1.56	T	6347947,00	5658829,29	421149,71	6079979,00	267968,00
					-----	5658829,29	421149,71	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ ,DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					Esercizio	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010				F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
124	124	124	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	30000,00	51219,84	-----	51219,84	21219,84			
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	30000,00	51219,84	-----	51219,84	21219,84			
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA									
151	151	151	2.1.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL' EDILIZIA SCOLASTICA	C	1392968,00	1392968,00	-----	1392968,00	-----			
4.2.34	4.2.34	4.2.34	L. 5.8.1975 N. 412 ; ART. 4 , L. 11.1.1996 N. 23	R	-----	1392968,00	-----	-----	-----			
	2151	2151	2.1.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO - FONDI STATALI	C	548017,01	-----	-----	548017,01	-----			
	4.2.34	4.2.34	L. 24.11.2003 N. 326	R	-----	-----	-----	548017,01	-----			
			TOTALE : 4.2.34	C	1940985,01	1392968,00	-----	548017,01	1940985,01			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO	R	-----	1392968,00	-----	548017,01	-----			
	49	49	6.1.3 RIMBORSO DAL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALLA REGIONE	C	1500000,00	1379740,00	-----	1379740,00	120260,00			
	6.3.261	6.3.261	ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	-----	1379740,00	-----	-----	-----			
			TOTALE : 6.3.261	C	1500000,00	1379740,00	-----	1379740,00	120260,00			
			TOTALE : ISTRUZ ,DIR STUDIO E ORIENTAM	C	9844432,01	8492957,13	-----	984466,72	9477423,85			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		8492957,13	-----	984466,72	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					A	B	C		
2008	2009	2010			RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE		
			F	G	H	TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
	757		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL SERVIZIO CIVILE E PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI ART. 4 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 5.4.2002 N. 77	C	132715,93	135895,93	-----	135895,93	3180,00
	2.1.14			R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		135895,93	-----		
	1209		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	C	143696,00	-----	143696,00	143696,00	-----
	2.1.14			R	-----	-----	143696,00	-----	-----
		2.1.14		T		-----	-----		
			TOTALE : 2.1.14	C	276411,93	135895,93	143696,00	279591,93	3180,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		135895,93	143696,00		
			2.1.69 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI POLITICHE MIGRATORIE						
	314		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DEGLI IMMIGRATI ARTT. 38 , 40 , 42 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	C	983761,53	983761,53	-----	983761,53	-----
	2.1.69			R	-----	-----	-----	-----	-----
		2.1.69		T		983761,53	-----		
	413		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DEGLI IMMIGRATI ART. 38 E ART. 45 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	C	-----	-----	-----	-----	-----
	2.1.69			R	233160,00	43479,93	-----	43479,93	189680,07
				T		43479,93	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					Esercizio	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
2.1.69	636	2.1.69	636	2.1.69	636	2.3.1	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALL' ACCESSO DEI MI-GRANTI ALL' ABITAZIONE DECRETI LEGISLATIVI 25.7.1998 N. 286	C	---	---	---	---	---
								R	277468,10	---	277468,10	277468,10	---
								T	---	---	277468,10	---	---
								C	183000,00	178799,80	4200,20	183000,00	---
								R	---	---	---	---	---
								T	---	178799,80	4200,20	---	---
								C	1166761,53	1162561,33	4200,20	1166761,53	---
								R	510628,10	43479,93	277468,10	320948,03	189680,07
								T	---	1206041,26	281668,30	---	---
								C	---	---	---	---	---
								R	---	---	---	---	---
								T	---	---	---	---	---
								C	---	---	---	---	---
								R	46071,72	---	34307,72	34307,72	11764,00
								T	---	---	34307,72	---	---
								C	---	---	---	---	---
								R	46071,72	---	34307,72	34307,72	11764,00
								T	---	---	34307,72	---	---
								C	80000,00	26359,13	---	26359,13	53640,87
								R	---	---	---	---	---
								T	---	26359,13	---	---	---
								C	80000,00	26359,13	---	26359,13	53640,87
								R	---	---	---	---	---
								T	---	26359,13	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	B	C	D=B+C	E=D-A						
NUMERO									R AL	F	G	H	I=G+H	L=I-F
ESERCIZIO														
2008	2009	2010												
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO											
			2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 600 E 601 DEL CODICE PENALE ART. 13 , L. 11.8.2003 N. 228											
1205	1205	1205	TOTALE : 4.2.209	C 85200,00	B 24663,10	C 60536,90	85200,00	-----						
4.2.209	4.2.209	4.2.267		R 67851,52	R 67851,52	-----	67851,52	-----						
				T 92514,62	T 92514,62	60536,90								
			TOTALE : SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO	C 1608373,46	B 1549479,49	C 208433,10	1557912,59	50460,87-						
				R 624551,34	R 111331,45	R 311775,82	423107,27	201444,07-						
				T 1460810,94	T 1460810,94	520208,92								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C R T	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2008	2009	2010			F	G	H			
			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009	O = C + H			
			328. SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI							
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
3.2.121	957	957	3.5.0 SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE	C	----	----	----	----	----	
			T O T A L E : 3.2.121	R	----	----	----	----	----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	T	----	----	----	----	----	
			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	----	----	----	----	
	1079	1079	T O T A L E : 3.2.131	R	----	----	----	----	----	
			T O T A L E : A G A G I S T R U Z I O N E	T	----	----	----	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010		01/01/2009	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI			
				N=B+G		AL 31/12/2009			
						O=C+H			
			341. SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO						
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
2.1.26	183	183	2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER L' ADEGUAMENTO DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI AI MUTAMENTI INDUSTRIALI E ALL' EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE - OBIETTIVO 4	C	---	---	---	---	---
			REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 OBIETTIVO 4 ARTT. 24 , 25 , L. 21.12.1978 N. 845	R	5549349,17	---	5549349,17	5549349,17	---
				T		---	5549349,17		
2.1.26	930	930	2.3.1 COFINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006 PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO 3 - FONDO DI ROTAZIONE ART. 5 L. 183/1987 ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C	---	---	---	---	---
				R	8040993,90	---	8040993,90	8040993,90	---
				T		---	8040993,90		
2.1.26	935	935	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	---	---	---	---	---
				R	478552,40	95890,64	382661,76	478552,40	---
				T		95890,64	382661,76		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
2008	2009	2010			T	F	G	H		L = I - F			
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H							
2.1.26	937	2.1.26	937	2.1.26	937	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - AZIONI DI SISTEMA IT 053 PO 007, ASSE C - MISURA C1 - AZIONE 6 - "APPRENDISTATO PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE" ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C	---	---	---	---	---	---
						T	412500,00	---	85959,28	85959,28	85959,28	326540,72	
						T		---	85959,28				
						C	---	---	---	---	---	---	
						R	14481395,47	95890,64	14058964,11	14154854,75	326540,72		
						T		95890,64	14058964,11				
						C	---	---	---	---	---	---	
						R		263,01	263,01	263,01	263,01		
						T		263,01					
2.1.52	325	2.1.52	325	2.1.52	325	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA ART. 25 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 19.7.1993 N. 236 ; ART. 118 , L. 23.12.2000 N. 388	C	---	---	---	---	---	
						R	10187757,17	2186864,73	8000892,44	10187757,17	---		
						T		2187127,74	8000892,44				
2.1.52	328	2.1.52	328	2.1.52	328	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO ART. 68 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 17.5.1999 N. 144 ; ART. 118 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 16 , L. 24.6.1997 N. 196	C	2881686,00	2881686,00	---	2881686,00	---	
						R	6227824,43	6227824,43	---	6227824,43	---		
						T		9109510,43	---				
2.1.52	402	2.1.52	402	2.1.52	402	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER L' ADEMPIMENTO DELL' OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE FINO AL DICOTTESIMO ANNO DI ETÀ ART. 68 , COMMA 1 , LETTERE B) , C) , COMMA 3 , L. 17.5.1999 N. 144	C	14121455,00	12037358,00	2084097,00	14121455,00	---	
						R	2496017,00	2496017,00	---	2496017,00	---		
						T		14533375,00	2084097,00				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R F T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE	I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	AL 31/12/2009	L=I-F
2.1.52	441	2.1.52	441	2.3.1	C	1355789,00	1355789,00	-----	1355789,00	-----
				ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DESTI_	R	-----	-----	-----	-----	-----
				NATI AL FINANZIAMENTO DI PERCORSI SPERI_	T		1355789,00	-----		
				MENTALI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMA_						
				ZIONE PROFESSIONALE NELLE MORE DELLA EMA_						
				NAZIONE DEI DECRETI LEGISLATIVI DI CUI						
				ALLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53 - ACCORDO						
				CONFERENZA UNIFICATA DEL 19 GIUGNO 2003						
				ART. 1 , COMMA 3 , L. 28.3.2003 N. 53 ;						
				ART. 1 , COMMA 130 , L. 30.12.2004 N. 311						
2.1.52	646	2.1.52	646	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----
				ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIO_	R	3623,89	-----	-----	-----	3623,89-
				NE DEI PIANI DI INNOVAZIONE DEL SISTEMA	T	-----	-----	-----		
				FORMATIVO REGIONALE						
				ART. 26 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 3 ,						
				L. 12.11.1988 N. 492						
2.1.52	754	2.1.52	754	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----
		2.1.52	754	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMEN_	R	728308,83	-----	728308,83	728308,83	-----
				TO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATO_	T	-----	-----	728308,83	-----	-----
				RI OCCUPATI						
				ART. 6 , COMMA 4 , L. 8.3.2000 N. 53						
				TOTALE : 2.1.52	C	18358930,00	16275096,01	2084097,00	18359193,01	263,01
					R	19643531,32	10910706,16	8729201,27	19639907,43	3623,89-
					T		27185802,17	10813298,27		
				2.1.56 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MA_						
				TERIA DI ISTRUZIONE E RICERCA						
				2.3.1	C	480620,83	480620,83	-----	480620,83	-----
		2.1.56	353	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO	R	-----	-----	-----	-----	-----
				PER LA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DI I_	T		480620,83	-----		
				STRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE						
				(IFTS)						
				ART. 69 , L. 17.5.1999 N. 144						
				TOTALE : 2.1.56	C	480620,83	480620,83	-----	480620,83	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		480620,83	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			2.1.205 ACQUISIZIONE FONDI STATO PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"									
960	960	960	2.3.1	C	22173789,00	-----	22173749,95	22173749,95	39,05-			
2.1.205	2.1.205	2.1.205	COFINANZIAMENTO STATALE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	37762458,00	14842484,06	22919973,94	37762458,00	-----			
			TOTALE : 2.1.205	T		14842484,06	45093723,89					
				C	22173789,00	-----	22173749,95	22173749,95	39,05-			
				R	37762458,00	14842484,06	22919973,94	37762458,00	-----			
				T		14842484,06	45093723,89					
			2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"									
961	961	961	2.3.3	C	16843313,00	-----	16843283,34	16843283,34	29,66-			
2.2.206	2.2.206	2.2.206	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	28684537,55	11274419,77	17410117,78	28684537,55	-----			
			TOTALE : 2.2.206	T		11274419,77	34253401,12					
				C	16843313,00	-----	16843283,34	16843283,34	29,66-			
				R	28684537,55	11274419,77	17410117,78	28684537,55	-----			
				T		11274419,77	34253401,12					
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
931	931	931	2.3.3	C	-----	-----	-----	-----	-----			
2.2.228	2.2.228	2.2.228	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006 PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO 3 - FSE ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	8223742,27	-----	8223742,27	8223742,27	-----			
				T		-----	8223742,27					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO					A	B				C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
2.2.228	936	2.2.228	936	2.2.228	936	2.3.3 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	701035,34	136986,52	564048,82	701035,34	564048,82	
2.2.228	938	2.2.228	938	2.2.228	938	2.3.3 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - AZIONI DI SISTEMA IT 053 PO 007, ASSE C - MISURA C 1 - AZIONE 6 - "APPRENDISTATO PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE" ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	337500,00		70330,32	70330,32	70330,32	267169,68
						TOTALE : 2.2.228	C R T	9262277,61	136986,52	8858121,41	8995107,93	8858121,41	267169,68
						3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	1222	3.2.131	1222	3.2.131	1222	3.6.2 RIENTRI DELLE SOMME RENDICONTATE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO 4 DI CUI AL REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/1993 - OVERBOOKING	C R T	751207,50		751207,50	751207,50	751207,50	
3.2.131	2202	3.2.131	2202	3.2.131	2202	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI E RELATIVI INTERESSI	C R T	35000,00	125016,04		125016,04	125016,04	90016,04
3.2.131	2203	3.2.131	2203	3.2.131	2203	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI STATALI E RELATIVI INTERESSI	C R T	85000,00	212,06		212,06	212,06	84787,94
3.2.131	2204	3.2.131	2204	3.2.131	2204	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI COFINANZIATI DALLA UNIONE EUROPEA E RELATIVI INTERESSI	C R T	500000,00	322370,08		322370,08	322370,08	177629,92

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		
2008	2009	2010			F	G	H		
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
3.2.131	2205	2205	3.6.1	5000000,00	338146,70	4261266,44	4599413,14	400586,86	
			RECUPERO DI SOMME TRASFERITE ALLE PROVIN_						
			CE - FSE 2000 - 2006						
			ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMEN_		338146,70	4261266,44			
			TO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260						
			TOTALE : 3.2.131	5620000,00	785744,88	4261266,44	5047011,32	572988,68	
				751207,50		751207,50	751207,50		
					785744,88	5012473,94			
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIA_						
			TIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECI_						
			FICI						
4.3.39	232	232	2.3.4						
			ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A	99698,14	99698,14		99698,14		
			VALERE SUL FSE PER L' ATTUAZIONE DELL' I_		99698,14				
			NIZIATIVA COMUNITARIA "PESCA"						
			ART. 11 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N.						
			2082						
			TOTALE : 4.3.39	99698,14	99698,14		99698,14		
					99698,14				
			TOTALE : GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO	63476652,83	17541461,72	45862396,73	62903858,45	572794,38	
				110685105,59	37360185,29	72727586,01	110087771,30	597334,29	
					54901647,01	118089982,74			
			TOTALE : ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR	90799140,20	40614582,67	47924356,77	88538939,44	2260200,76	
				113785137,75	39057397,36	73678962,03	112736359,39	1048778,36	
					79671980,03	121603318,80			

C A P I T O L O				C	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2008	2009			2010	R	AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	DIMINUZIONI O AUMENTI	F	G	H	I=G+H
				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H							
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO											
2.1.15	275	2.1.15	275	C	4380213,76	4380213,76	-----	4380213,76	-----			4380213,76	-----	
			2.3.5 ACQUISIZIONE DI FONDI DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL SERVIZIO SANITARIO NELLA REGIONE - MOBILITA' OSPEDALIERA A CARICO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. 51 , L. 23.12.1978 N. 833	R	-----	4380213,76	-----	-----	-----			-----	-----	
2.1.15	284	2.1.15	284	C	-----	-----	-----	-----	-----			-----	-----	
		2.1.15	284	R	489330,02	76065,47	402934,36	478999,83	10330,19			-----	-----	
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI SPECIALI DI RICERCA O SPERIMENTAZIONE ATTINENTI GLI ASPETTI GESTIONALI, LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI, LE TEMATICHE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI CON I CITTADINI, LE TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE SANITARIE ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 COME MODIFICATO DA ART. 14 , DECRETO LEGISLATIVO 7.12.1993 N. 517 ; ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	T	-----	76065,47	402934,36	478999,83	10330,19			-----	-----	
2.1.15	301	2.1.15	301	C	6839,65	-----	6839,65	6839,65	-----			6839,65	-----	
		2.1.15	301	R	-----	-----	6839,65	-----	-----			-----	-----	
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPONTE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5 , L. 4.3.1987 N. 88	T	-----	-----	6839,65	-----	-----			-----	-----	
2.1.15	321	2.1.15	321	C	52201,88	52201,88	-----	52201,88	-----			52201,88	-----	
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI PER L' EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284	R	-----	52201,88	-----	-----	-----			-----	-----	
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI ARTT. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91	T	-----	-----	-----	-----	-----			-----	-----	
2.1.15	339	2.1.15	339	C	82000,00	96923,45	-----	96923,45	14923,45			96923,45	14923,45	
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI ARTT. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91	R	-----	96923,45	-----	-----	-----			-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----			-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
N U M E R O				C	A	B	C					
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
2008	2009	2010			T	F	G	H				
						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H					
2.1.15	830	2.1.15	830	2.1.15	830	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SANITARIA RI_GUARDANTE L' IDENTIFICAZIONE, CARATTERIZ_ZAZIONE, CRESCITA IN VITRO ED IMPIEGO TE_RAPEUTICO DI CELLULE MESENCHIMALI UMANE MULTIPOTENTI ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	13800,00	13800,00 13800,00	13800,00		
2.1.15	831	2.1.15	831	2.1.15	831	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SANITARIA RI_GUARDANTE I MECCANISMI MOLECOLARI DEL RI_MODELLAMENTO VENTRICOLARE NEGATIVO E P_O_SITIVO POST-INFARTUALE ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	13800,00	13800,00 13800,00	13800,00		
2.1.15	832	2.1.15	832	2.1.15	832	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SANITARIA RI_GUARDANTE IL MODELLO OPERATIVO DI GOVER_NANCE DISTRETTUALE PER L' INTEGRAZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE DEI SERVIZI EXTRA_OSPEDALIERI MODI ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	60000,00	60000,00 60000,00	60000,00		
2.1.15	835	2.1.15	835	2.1.15	835	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIET_TIVO 3) ART. 2 BIS , COMMA 1 , D.L. 29.3.2004 N. 81 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.5.2004 N. 138	C R T	42544,00 194438,00	42544,00 129625,00 172169,00	64813,00 64813,00	42544,00 194438,00	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
2.1.15	836	2.1.15	836	2.1.15	836	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO. UNA VALUTAZIONE DEI MODELLI IN USO NEI DSM NELL' INSERIMENTO LAVORATIVO DELL' UTENZA" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	86000,00	86000,00	86000,00	
2.1.15	837	2.1.15	837	2.1.15	837	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE DEL PAZIENTE DIABETICO" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	120000,00	120000,00	120000,00	
2.1.15	838	2.1.15	838	2.1.15	838	2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI L. 26.5.2004 N. 138	C R T	42000,00	42000,00	42000,00	
2.1.15	855	2.1.15	855	2.1.15	855	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4 , L. 9.1.2006 N. 7	C R T	80045,55	126469,27	126469,27	46423,72
2.1.15	870	2.1.15	870	2.1.15	870	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STUDIO PROSPETTICO DI POLAZIONE SULLA DISABILITA' NEL POST ICUTUS ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	42000,00	42000,00	42000,00	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: FABBIS.SETTORI SANIT.SOCIOSAN

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	R	R	T	L	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
							T O T A L E	R E S I D U I		
							R I S C O S S I O N I	A T T I V I		
							N=B+G	A L		
								31/12/2009		
								O=C+H		
	881	881	2.3.1	C	600000,00	360000,00	240000,00	600000,00	----	----
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL' ADULTO DA TESSUTO ADIPOSO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE" ARTT. 12 , 12 BIS , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	R	----	360000,00	240000,00	----	----	----
				T						
	908	908	2.3.1	C	45000,00	----	22500,00	22500,00	----	22500,00
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO" L. 26.5.2004 N. 138	R	----	----	22500,00	----	----	----
				T						
2.1.15	909	909	2.3.1	C	98198,00	49099,00	49099,00	98198,00	----	----
		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA - PROGETTI "OVERNIGHT" E "PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI PROBLEMI DI ABUSO-DIPENDENZA DA SOSTANZE PSICOATTIVE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE NEI MIGRANTI DETENUTI" ART. 4 , DECRETO LEGISLATIVO 18.5.2005 N. 281	R	----	49099,00	49099,00	----	----	----
				T						
2.1.15	918	918	2.3.1	C	670000,00	202233,68	----	202233,68	----	467766,32
		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONDUZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTIHPV ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 298	R	270786,29	270786,29	----	270786,29	----	----
				T		473019,97	----	----		
2.1.15	919	919	2.3.1	C	528120,00	264060,00	264060,00	528120,00	----	----
		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE AVANZATE PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEI TUMORI" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	R	----	264060,00	264060,00	----	----	----
				T						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: FABBIS.SETTORI SANIT.SOCIOSAN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C	D=B+C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	O AUMENTI	
				F	G	H		L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
	924	924	2.3.1	208000,00	124800,00	83200,00	208000,00	----		
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RELATIVO AI COSTI ATTRIBUIBILI AI MEDICI DI BASE ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	----	124800,00	83200,00	----	----		
	925	925	2.3.1	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	----		
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RILEVAZIONE SULLE TIPOLOGIE DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	----	14000,00	6000,00	----	----		
	928	928	2.3.1	33000,00	19797,50	13202,50	33000,00	----		
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA" L. 8.11.2000 N. 328	----	19797,50	13202,50	----	----		
	939		2.3.1	5567,91	5567,91	----	5567,91	----		
2.1.15			ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER IL RICONTRIO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO ART. 2 , L. 2.2.2006 N. 31	----	5567,91	----	----	----		
	942	942	2.3.1	75000,00	----	75000,00	75000,00	----		
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO" L. 14.12.2000 N. 376	----	----	75000,00	----	----		
	949	949	2.3.1	13084,00	9159,00	3925,00	13084,00	----		
2.1.15		2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E COMUNICAZIONE SUL CONSUMO E L' ABUSO DI ALCOL "ALCOL E LAVORO" L. 30.3.2001 N. 125	----	9159,00	3925,00	----	----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	D=B+C	ENTRATE	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F	
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H				
	987	987	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ADOZIONE DI MISURE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA IN FLUENZALE D.L. 1.10.2005 N. 202 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 30.11.2005 N. 244	C R T	82027,78	-----	82027,78	82027,78	-----	
	988		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE- LINEA MALATTIE RARE ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296	C R T	819874,00	819874,00	-----	819874,00	-----	
			TOTALE : 2.1.15	C R T	8309088,53 2397625,31	7243252,45 1029635,76 8272888,21	582357,93 1357659,36 1940017,29	7825610,38 2387295,12	483478,15- 10330,19-	
	4027		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81	C R T	922000,00	921998,19	-----	921998,19	1,81-	
			TOTALE : 2.1.26	C R T	922000,00	921998,19	-----	921998,19	1,81-	
	559		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER I FARMACI ACQUISTATI ALL' ESTERO E PER QUELLI UTILIZZATI OFF LABEL NEGLI ANNI 2006 E 2007 ART. 48 , COMMA 19 , L. 24.11.2003 N. 326	C R T	1262383,64	1262383,64	-----	1262383,64	-----	
			TOTALE : 2.1.255	C R T	1262383,64	1262383,64	-----	1262383,64	-----	
			2.1.255 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI SPESA FARMACEUTICA	C R T		1262383,64	-----		-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: FABBIS.SETTORI SANIT.SOCIOSAN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			F	G	H	L=I-F	
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
			3.5.0						
3.2.123	729	729	TARIFFE PER IL RILASCIO DEI NULLA OSTA ALL'IMPIEGO DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI A SCOPO MEDICO ART. 7 , L.R. 5.11.2003 N. 17	C	-----	-----	-----	-----	-----
			3.5.0						
3.2.123	896	896	TASSA ANNUALE DI ISPEZIONE DELLE FARMACIE ART. 12 , L.R. 2.9.1981 N. 59	C	5000,00	2604,74	-----	2604,74	2395,26-
			TOTALE : 3.2.123	C	5000,00	2604,74	-----	2604,74	2395,26-
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
			3.6.1						
3.2.131	650	650	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	1500000,00	309934,92	-----	309934,92	1190065,08-
			3.6.1						
2.1.255	824	824	ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY-BACK	C	5000000,00	6286523,60	-----	6286523,60	1286523,60
			3.6.1						
3.2.131	1064	1064	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	-----	6872,99	-----	6872,99	6872,99
			TOTALE : 3.2.131	C	6500000,00	6603331,51	-----	6603331,51	103331,51
				R	-----	6603331,51	-----	-----	-----
				T	-----	6603331,51	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				C R T	A	B	C	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
2008	2009	2010			F	G	H				
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO								
287	287	287	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67	C R T	120421332,64	15060183,34 15060183,34	105361149,30 105361149,30	120421332,64			
460	460	460	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39	C R T	3078793,14	189474,87 189474,87	2889318,27 2889318,27	3078793,14			
737	737	737	2.4.2 ACQUISIZIONE DI SOMME PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	C R T	195102,03						195102,03
821	821	821	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	67997,10						67997,10
822	822	822	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " - PROGETTO "EVOLUZIONE DEL SISTEMA DRG NAZIONALE" ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	40000,00	40000,00 40000,00		40000,00			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
899	899	899	2.3.2	C					
4.2.209	4.2.209	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	R	70000,00	42000,00	28000,00	70000,00	
				T		42000,00	28000,00		
	954		2.3.2	C	1063412,00	1063412,00		1063412,00	
	4.2.209		ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE CASE DELLA SALUTE IN RETE" ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296	R					
				T		1063412,00			
1305	1305	1305	2.3.2	C	371540,41	601674,69		601674,69	230134,28
4.2.209	4.2.209	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUNZIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMOderivati PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO ART. 6 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 21.10.2005 N. 219	R					
				T		601674,69			
			TOTALE : 4.2.209	C	1630054,44	1665086,69		1665086,69	35032,25
				R	123678122,88	15331658,21	108278467,57	123610125,78	67997,10
				T		16996744,90	108278467,57		
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
1738	1738	1738	6.1.3	C					
6.3.261	6.3.261	6.3.261	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DATI ALCOL - INFORMAZIONE E PREVENZIONE - FONDI ALTRE REGIONI ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125	R	870109,00		870109,00	870109,00	
				T			870109,00		
			TOTALE : 6.3.261	C					
				R	870109,00		870109,00	870109,00	
				T			870109,00		
			TOTALE : FABBIS.SETTORI SANIT.SOCIOSAN	C	19024612,31	17709584,09	598147,07	18307731,16	716881,15
				R	127005748,19	16561293,97	110566126,93	126927420,90	78327,29
				T		34070878,06	111164274,00		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					R F	A	B	C	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO						AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	
2008	2009	2010			F	G	H	I=6+H		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI							
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE							
2.1.14	296	2.1.15	296	2.1.15	296					
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MINISTERIALI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA	C	---	---	---	---	---	---
			ART. 127 , COMMA 5 , D.P.R. 9.10.1990 N. 309 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L. 18.2.1999 N. 45	R	7430,48	---	7430,48	7430,48	---	---
				T		---	7430,48			
2.1.14	423	2.1.14	423	2.1.14	423					
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 - RISORSE INDISTINTE	C	28440088,81	34129093,25	---	34129093,25	---	5689004,44
			ART. 20 , L. 8.11.2000 N. 328	R	---	---	---	---	---	---
				T		34129093,25	---			
			2.3.1 ASSEGNAZIONI DA DESTINARE AL FONDO PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO ASSISTENZIALE AD ELEVATISSIMA INTENSITA'	C	375000,00	375000,00	---	375000,00	---	---
			ART. 10 , COMMA 73 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	---	---	---	---	---	---
				T		375000,00	---			
			TOTALE : 2.1.14	C	28815088,81	34504093,25	---	34504093,25	---	5689004,44
				R	7430,48	---	7430,48	7430,48	---	---
				T		34504093,25	7430,48			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			F	G	H	L=I-F	
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
	637	637	3.5.0						
	3.2.94	3.2.94	ENTRATE DERIVANTI DA VERSAMENTI DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI DA DESTINARE AL FONDO PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO ASSISTENZIALE AD ELEVATISSIMA INTENSITA'						
			TOTALE : 3.2.94						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	525	525	3.6.1						
	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DELLE SOMME EROGATE PER IL SOSTEGNO DEL GENITORE AFFIDATARIO DEL FIGLIO MINORE IN CASO DI MANCATA CORRESPONSIONE, DA PARTE DEL GENITORE OBBLIGATO, DELLE SOMME DESTINATE AL MANTENIMENTO DEL MINORE MEDESIMO IN CASO DI SUCCESSIVO ADDEMPIMENTO ART. 9 BIS , COMMA 6 , L.R. 7.7.2006 N. 11 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 15.12.2006 N. 28						
	643	643	3.6.1						
	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA			543143,77	543143,77	543143,77	
	644	644	3.6.1						
	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA			113926,70	113926,70	486073,30	
			TOTALE : 3.2.131			657070,47	657070,47	57070,47	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D		
E S E R C I Z I O					R	R	R	T	D	
2008	2009	2010			F	G	H	I	L	
						T O T A L E	R E S I D U I			
						R I S C O S S I O N I	A T T I V I			
						N=B+G	A L 31/12/2009			
							O=C+H			
			3.2.132 RIMBORSI							
11	11	11	3.6.1	C	8949944,61	7283166,26	1946124,93	9229291,19	279346,58	
3.2.132	3.2.132	3.2.132	RESTITUZIONI DI SOMME NON UTILIZZATE DA GLI ENTI GESTORI DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9	T		7283166,26	1946124,93			
			TOTALE : 3.2.132	C	8949944,61	7283166,26	1946124,93	9229291,19	279346,58	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		7283166,26	1946124,93			
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
	25	25	2.3.4	C	263125,15	12273,71	250851,44	263125,15	-----	-----
	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		12273,71	250851,44			
			TOTALE : 4.3.39	C	263125,15	12273,71	250851,44	263125,15	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		12273,71	250851,44			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI									
	27	27	6.1.3 ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PA_GAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPE_RIMENTAZIONE - TRASFERIMENTI AI PARTNER - PARTITE DI GIRO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	250646,62	9965,78	240680,84	250646,62	-----			
6.3.202		6.3.202		R	-----	9965,78	240680,84	-----	-----			
			TOTALE : 6.3.202	T	-----	9965,78	240680,84	-----	-----			
			TOTALE : SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI	C	38878805,19	42466569,47	2437657,21	44904226,68	6025421,49			
				R	7430,48	-----	7430,48	7430,48	-----			
				T	-----	42466569,47	2445087,69	-----	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: NUTRIZIONE E VETERINARIA

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R G	R H	R I=6+H	R L=I-F	
2008	2009	2010			F A L 01/01/2009	G T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	H R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H			
			240. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA							
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO							
2.1.15	306	306	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81	C R T	7344,46	8315,60	8315,60	971,14		
2.1.15	399	399	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI CELIACHIA DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE ART. 5 , COMMA 2 , L. 4.7.2005 N. 123	C R T	14626,12	25652,64	25652,64	11026,52		
2.1.15	926	926	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ART. 4 , L. 4.7.2005 N. 123	C R T	63358,87	133528,12	133528,12	70169,25		
			TOTALE : 2.1.15	C R T	85329,45	167496,36	167496,36	82166,91		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: NUTRIZIONE E VETERINARIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI								
	969	969	2.3.3 ACQUISIZIONE DI QUOTE DI SPETTANZA REGIONALE DEI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LE SPESE RELATIVE AI CONTROLLI PER L'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME ART. 22 , COMMA 12 , L. 24.12.2007 N. 245	C	48921,15	48921,15	-----	48921,15	-----	-----	-----
	2.2.228	2.2.228	TOTALE : 2.2.228	R	-----	48921,15	-----	-----	-----	-----	-----
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI								
	967	967	3.5.0 QUOTE DI SPETTANZA REGIONALE DEI CONTRIBUTI PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI ED AI CONTROLLI VETERINARI, DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO ED AL COORDINAMENTO DEL PIANO RESIDUI ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.2008 N. 194 ; ART. 8 , COMMA 9 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19	C	300000,00	12920,43	4009,51	16929,94	283070,06	-----	-----
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	R	-----	12920,43	4009,51	-----	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
	882	882	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 49, L.R. 20.3.2000 N. 7 ART. 49 , L.R. 20.3.2000 N. 7	C	500,00	141,41	-----	141,41	358,59	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	-----	141,41	-----	-----	-----	-----	-----
				C	500,00	141,41	-----	141,41	358,59	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	141,41	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009	O=C+H			
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO							
303	303		2.3.2	C	247556,58	247556,58	-----	247556,58	-----	
4.2.209	4.2.209		ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 8 , COMMA 2 , L. 14.8.1991 N. 281	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.2.209	T		247556,58	-----			
				C	247556,58	247556,58	-----	247556,58	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		247556,58	-----			
			TOTALE : NUTRIZIONE E VETERINARIA	C	682307,18	477035,93	4009,51	481045,44	201261,74	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		477035,93	4009,51			
			TOTALE : SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE	C	58585724,68	60653189,49	3039813,79	63693003,28	5107278,60	
				R	127013178,67	16361293,97	110573557,41	126934851,38	78327,29	
				T		77014483,46	113613371,20			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO: AGAG LAVORO INNOV PROC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE						
			LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA						
			207. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
531	531	531	3.6.1	C	----	64087,51	----	64087,51	64087,51
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEI SERVIZI DELLA DIREZIONE CENTRALE	R	----	64087,51	----	64087,51	64087,51
			TOTALE : 3.2.131	T					
				C	----	64087,51	----	64087,51	64087,51
				R	----		----		
				T		64087,51	----	64087,51	64087,51
			TOTALE : AGAG LAVORO INNOV PROC	C	----	64087,51	----	64087,51	64087,51
				R	----		----		
				T		64087,51	----	64087,51	64087,51

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI				
					N=B+G	AL 31/12/2009	O=C+H			
			208. SERVIZIO LAVORO							
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
932	932	932	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - MISURA DI AZIONE 3 - "AZIONI RIVOLTE ALL' ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI" ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	R	1452328,21	-----	1452328,21	1452328,21	-----	-----
			TOTALE : 2.1.26	T		-----	1452328,21	1452328,21	-----	-----
			2.1.52 ASSEGNAZIONI IN AMBITO DI FORMAZIONE E LAVORO							
323	323	323	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI GIOVANI DISOCCUPATI - FONDO PER L' OCCUPAZIONE ART. 15 , DECRETO LEGISLATIVO 16.5.1994 N. 294 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 1.1.1994 N. 451	R	8310,73	-----	8310,73	8310,73	-----	-----
				T		-----	8310,73		-----	-----
331	331	331	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE DEI TIROCINI FORMATIVI - D. LGS N. 281 DD. 28/08/1997 ART. 9 COMMA 2 LETT. C)	R	70571,43	-----	70571,43	70571,43	-----	-----
				T		-----	70571,43		-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE			I=G+H
			F	G	H	L=I-F				
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
			N=B+G		AL 31/12/2009					
			O=C+H							
	556		2.3.1	C	774582,00	774582,00	----	774582,00	----	
	2.1.52		ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL POTENZIAMEN_	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TO DEI SERVIZI PER L' IMPIEGO	T		774582,00	-----			
			ART. 117 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388							
			TOTALE : 2.1.52	C	774582,00	774582,00	-----	774582,00	-----	
				R	78882,16	-----	78882,16	78882,16	-----	
				T		774582,00	78882,16			
			2.1.269 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE							
			LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - DI							
			PARTE CORRENTE							
	1749	1749	2.3.1	C	101087,38	101087,38	----	101087,38	----	
	2.1.269	2.1.272	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTIVITA'	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			DEL CONSIGLIERE DI PARITA'	T		101087,38	-----			
			ART. 9 , DECRETO LEGISLATIVO 23.5.2000 N.							
			196							
			TOTALE : 2.1.269	C	101087,38	101087,38	-----	101087,38	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		101087,38	-----			
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INI_							
			ZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPE_							
			CIFICI							
	933	933	2.3.3	C	-----	-----	-----	-----	-----	
	2.2.228	2.2.228	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EURO_	R	1188268,54	-----	1188268,54	1188268,54	-----	
			PEA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	T		-----	1188268,54			
			NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000							
			- 2006 - MISURA DI -AZIONE 3 - "AZIONI							
			RIVOLTE ALL' ADATTABILITA' DEI SOGGETTI							
			INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTO_							
			RIALI E LOCALI"							
			ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMEN_							
			TO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260							
			TOTALE : 2.2.228	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	1188268,54	-----	1188268,54	1188268,54	-----	
				T		-----	1188268,54			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C A R T E	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I	
N U M E R O					R E S I D U I	P R E V I S T E	R I S C O S S E	R I M A S T E	D = B + C	E N T R A T E	E = D - A
E S E R C I Z I O					A L	A	B	C	I = G + H	D I M I N U Z I O N I	O A U M E N T I
2008	2009	2010			01/01/2009	F	G	H		L = I - F	
							T O T A L E	R E S I D U I			
							R I S C O S S I O N I	A T T I V I			
							N = B + G	A L			
								31/12/2009			
								O = C + H			
			4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE								
			2.3.2	C	1069085,25	1069085,25	-----		1069085,25	-----	
4.2.53	4.2.53	4.2.53	ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI A VALERE SUL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	R	847888,20	847888,20	-----		847888,20	-----	
			ART. 13 , COMMA 4 , L. 12.3.1999 N. 68 ;	T		1916973,45	-----				
			ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23								
			TOTALE : 4.2.53	C	1069085,25	1069085,25	-----		1069085,25	-----	
				R	847888,20	847888,20	-----		847888,20	-----	
				T		1916973,45	-----				
			TOTALE : LAVORO	C	1944754,63	1944754,63	-----		1944754,63	-----	
				R	3567367,11	847888,20	2719478,91		3567367,11	-----	
				T		2792642,83	2719478,91				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO: PROFESSIONI, INTER. SETTORIALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	R AL	F	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO							PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	D=B+C	ENTRATE	
ESERCIZIO							RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI	
							TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			L=I-F	
			209. SERVIZIO PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI									
			2.1.52 ASSEGNAZIONI IN AMBITO DI FORMAZIONE E LAVORO									
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INCENTIVI AL REIMPIEGO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DA PARTE DELLE PICCOLE IMPRESE ART. 20 , L. 7.8.1997 N. 266	C			10809,65	10809,64	----	10809,64		0,01-
2.1.52	430	2.1.52		R			----	10809,64	----	----		----
			TOTALE : 2.1.52	C			10809,65	10809,64	----	10809,64		0,01-
				R			----	10809,64	----	----		----
				T				10809,64	----	----		----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 73, COMMA 2, L.R. 5.12.2003 N. 18 ART. 73 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2003 N. 18	C			500000,00	674,14	----	674,14		499325,86-
3.2.131	382	3.2.131		R			----	674,14	----	----		----
				T				674,14	----	----		----
				C			----	----	----	----		----
				R			500000,00	674,14	----	674,14		499325,86-
				T			----	674,14	----	----		----
			TOTALE : 3.2.131	C			500000,00	674,14	----	674,14		499325,86-
				R			----	674,14	----	----		----
				T				674,14	----	----		----
			TOTALE : PROFESSIONI, INTER. SETTORIALI	C			510809,65	11483,78	----	11483,78		499325,87-
				R			----	11483,78	----	----		----
				T				11483,78	----	----		----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO: SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010				F	G	H	I=G+H	L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE									
			2.1.56 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E RICERCA									
	327	327	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D' ONORE E BORSE DI STUDIO ART. 16 , COMMA 4 , L. 2.12.1991 N. 390	C	5165158,31	5165158,31	-----	5165158,31	-----	5165158,31	-----	-----
	2.1.56	2.1.56	TOTALE : 2.1.56	C	5165158,31	5165158,31	-----	5165158,31	-----	5165158,31	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
	2549	2549	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	-----	1559,60	-----	1559,60	-----	1559,60	-----	1559,60
	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	-----	1559,60	-----	1559,60	-----	1559,60	-----	1559,60
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
			6.1.3 RESTITUZIONE DALL' ERDISU DI UDINE DEL FINANZIAMENTO , QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE ART. 8 , COMMA 28 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	3574625,00	-----	3574625,00	3574625,00	-----	3574625,00	-----	-----
	6.3.261	6.3.261	TOTALE : 6.3.261	C	3574625,00	-----	3574625,00	3574625,00	-----	3574625,00	-----	-----
			TOTALE : SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV	C	8739783,31	5166717,91	3574625,00	8741342,91	-----	8741342,91	-----	1559,60
			TOTALE : LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA	C	11195347,59	7187043,83	3574625,00	10761668,83	-----	10761668,83	-----	433678,76
				R	3567367,11	847888,20	2719478,91	3567367,11	-----	3567367,11	-----	-----
				T		8034932,03	6294103,91		-----		-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010			F A L 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F	
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H		
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI							
3.2.91	902	902	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE SULLE COLTURE E SUL MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE DECM 8.2.2005 N. 80205	C R T	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.91	C R T	----	----	----	----	----	----
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA							
3.2.111	768	768	3.4.8 CORRISPETTIVI PER IL RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA DEI FUNGHI ART. 1 , L.R. 15.5.2000 N. 12	C R T	40000,00	1870,00	1870,00	1870,00	38130,00	
			TOTALE : 3.2.111	C R T	40000,00	1870,00	1870,00	1870,00	38130,00	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
3.2.121	41	41	3.5.0 PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI RACCOLTA FUNGHI ART. 4 BIS , L.R. 15.5.2000 N. 12	C R T	----	8665,40	8665,40	8665,40	8665,40	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H		L=I-F			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
1061	1061	1061	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	658500,00	20387,67	-----	20387,67	638112,33-		
					R	-----	20387,67	-----	-----	-----		
					T							
1071	1071	1071	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DA AGEA DI SOMME AD ESSA EROGATE	C	-----	-----	-----	-----	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----		
					T							
1188	1188	1188	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA	C	100000,00	-----	-----	-----	100000,00-		
					R	-----	-----	-----	-----	-----		
					T							
1640	1640	1640	3.2.131	3.6.1 RIMBORSI DA A.G.E.A. PER SPESE DI ASSISTENZA TECNICA	C	420000,00	-----	420000,00	420000,00	-----		
				REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	R	210000,00	-----	210000,00	210000,00	-----		
					T		-----	630000,00	-----	-----		
				TOTALE : 3.2.131	C	1178500,00	20387,67	420000,00	440387,67	738112,33-		
					R	210000,00	-----	210000,00	210000,00	-----		
					T		20387,67	630000,00	-----	-----		
				3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE								
	1217	1217	3.2.144	3.6.2 RIENTRI DA AGEA DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PER IL RILASCIO DI GARANZIE NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO 2 2000-2006 - AZIONI 2.5.2 E 4.1.2 - AGRICOLTURA	C	-----	-----	-----	-----	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----		
					T							
				TOTALE : 3.2.144	C	-----	-----	-----	-----	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----		
					T							
				4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO								
639	639	639	4.2.20	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - SIAGRI	C	-----	-----	-----	-----	-----		
				DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	R	16842,55	16842,46	-----	16842,46	0,09-		
					T		16842,46	-----	-----	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: AGAG AGRICOLTURA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUERE			D=B+C
ESERCIZIO					AL	R	R	H	I=G+H	E=D-A
2008	2009	2010								
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
			N=B+G		AL 31/12/2009		O=C+H			
	2640	2640	2.3.2	C	400000,00	-----	400000,00	400000,00	-----	
	4.2.20	4.2.20	ASSEGNAZIONI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.2.20	T	-----	-----	400000,00	-----	-----	
				C	400000,00	-----	400000,00	400000,00	-----	
				R	16842,55	16842,46	-----	16842,46	0,09-	
				T	-----	16842,46	400000,00	-----	-----	
			4.5.169 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI CONCESSE ALL' ERSA PER FINANZIAMENTI STRAOR_ DINARI AD ORGANISMI ASSOCIATIVI							
1510	1510	1510	4.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----	
4.5.169	4.5.169	4.5.169	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE ALL' ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL' AGRICOLTURA NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI -VENEZIA GIULIA PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI STRAORDINARI A COOPERA_ TIVE, CONSORZI DI BONIFICA ED ASSOCIAZIO_ NI PROVINCIALI DEGLI ALLEVATORI ARTT. 1 , 2 , L.R. 15.1.1982 N. 9 ABROGA_ TI DALL' ART. 80 , COMMA 1 , LETTERA H) L.R. 13.7.1998 N. 12 CON EFFETTO EX ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; ART. 9 , L.R. 26.8.1983 N. 74	R	15493,71	-----	15493,71	15493,71	-----	
			TOTALE : 4.5.169	T	-----	-----	-----	-----	-----	
				C	15493,71	-----	15493,71	15493,71	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	15493,71	-----	-----	
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_ TARI							
804	804		6.1.3	C	-----	-----	-----	-----	-----	
6.3.202	6.3.202		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III C - PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO "INNO_ REF" - TRASFERIMENTI AI PARTNERS STRA_ NIERI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA_ MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	374622,81	227642,30	-----	227642,30	146980,51-	
				T	-----	227642,30	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E		S O M M E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I		
N U M E R O					R	P R E V I S T E		R I S C O S S E		D A R I S C U O T E R E		D = B + C		E N T R A T E	
E S E R C I Z I O						A		B		C		T O T A L E		E = D - A	
2008	2009	2010				R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I		I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
			F		G		H				L = I - F				
							T O T A L E R I S C O S S I O N I		R E S I D U I A T T I V I						
							N = B + G		A L 31/12/2009						
									O = C + H						
805	805		6.1.3	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
6.3.202	6.3.202		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III C - PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO "INNOREF" - TRASFERIMENTI AL "FONDO DI ROTAZIONE" DI CUI ALLA LEGGE 16 APRILE 1987 N. 183 RELATIVI AI PARTNERS ITALIANI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	502173,67	452718,31	452718,31	---	---	---	452718,31	---	---	49455,36	
			TOTALE : 6.3.202	T											
				C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				R	876796,48	680360,61	680360,61	---	---	---	680360,61	---	---	196435,87	
				T											
			TOTALE : AGAG AGRICOLTURA	C	1868916,88	218989,80	888737,85	1107727,65	761189,23						
				R	2869674,21	865627,76	1807609,71	2673237,47	196436,74						
				T		1084617,56	2696347,56								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					AL	RISCOSSI	DA RISCOUERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009	F	G	I=G+H	L=I-F
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			217. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE						
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA						
634	634		2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.21	2.1.21		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER BORSE DI STUDIO	R	50527,64	50527,41	-----	50527,41	0,23-
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T		50527,41	-----		
	867	867	2.3.1	C	40000,00	29020,25	10979,75	40000,00	-----
	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO	R	-----	29020,25	10979,75	-----	-----
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T					
	868	868	2.3.1	C	15000,00	10882,59	4117,41	15000,00	-----
	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE	R	-----	10882,59	4117,41	-----	-----
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T					
	869	869	2.3.1	C	60000,00	43530,37	16469,63	60000,00	-----
	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA	R	-----	43530,37	16469,63	-----	-----
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T					
	944	944	2.3.1	C	30000,00	21765,19	8234,81	30000,00	-----
	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - CONVERSIONE BIOLOGICA	R	-----	21765,19	8234,81	-----	-----
				T					
	946	946	2.3.1	C	140000,00	101570,88	38429,12	140000,00	-----
	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - BORSE DI STUDIO	R	-----	101570,88	38429,12	-----	-----
				T					
	1111	1111	2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.21	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA REGIONALE CON RIFERIMENTO AL MARCHIO "FRIULANO"	R	3000001,81	-----	3000001,81	3000001,81	-----
			PRIN 9.11.2006 N. 61109	T		-----	3000001,81	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
	1582	1582	2.3.1	1885000,00	1458254,12	266814,34	1725068,46	159931,54		
	2.1.21	2.1.21	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L' ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 4 , COMMI 1 , 2 , LETTERA B) , L. 8.11.1986 N. 752 ; L. 15.1.1991 N. 30 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143							
			TOTALE : 2.1.21	2170000,00	1665023,40	345045,06	2010068,46	159931,54		
				3050529,45	50527,41	300001,81	3050529,22	0,23		
			2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO		1715550,81	3345046,87				
2.1.33	676	676	2.3.1							
	2.1.33	2.1.33	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A LIVELLO REGIONALE E INTERREGIONALE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" (PROBIO) ART. 3 , COMMA 4 , L. 2.12.1998 N. 423	170430,78		170430,78	170430,78			
			TOTALE : 2.1.33							
				170430,78		170430,78	170430,78			
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
3.2.121	840	840	3.5.0							
	3.2.121	3.2.121	SANZIONI PECUNiarIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI PRODUZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL' OLIO DI OLIVA DECRETO LEGISLATIVO 14.5.2001 N. 223 ; DECRETO LEGISLATIVO 3.11.2005 N. 256							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
3.2.121	841	841	3.2.121	841	3.5.0				
					PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMI- NISTRATIVE ED ACCESSORIE ATTINENTI AL SETTORE VITIVINICOLO IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1493/1999 ART. 2 , DECRETO LEGISLATIVO 10.8.2000 N. 260 ; ARTT. 11 , 12 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 20				
							6344,00	6344,00	6344,00
							6344,00		
3.2.121	842	842	3.2.121	842	3.5.0				
					ENTRATE DERIVANTI DA SPESE SOSTENUTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER L' E_ STIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE OLTRE IL TERMINE DI LEGGE A CARICO DEL TRASGRES_ SORE ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.8.2007 N. 20				
3.2.121	888	888	3.2.121	888	3.5.0				
					VERSAMENTO ALLA REGIONE DEI PRELIEVI SUP_ PLEMENTARI E DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE, IN APPLICA_ ZIONE DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 26 NO_ VEMBRE 1992, N. 468, E DELL' ARTICOLO 1 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 4 FEBBRAIO 2000, N. 8, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 7 APRILE 2000, N. 79, ART. 6 LEGGE 26/11/1992 N. 468 D.L. 28.3.2003 N. 49 ; L. 30.5.2003 N. 119				
						4800,00			4800,00
3.2.121	889	889	3.2.121	889	3.5.0				
					SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN AP_ PLICAZIONE DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1992, N. 468 D.L. 28.3.2003 N. 49 ; L. 30.5.2003 N. 119				
						10000,00			10000,00
					TOTALE : 3.2.121				
						14800,00	6344,00	6344,00	8456,00
							6344,00		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					A AL 01/01/2009 F	B	C RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	D=B+C	E=D-A	D RESIDUI RISCOSSI	H RESIDUI ATTIVI	I=G+H	L=I-F	
ESERCIZIO														
2008	2009	2010												
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI											
3.2.123	834	3.2.123	834	3.2.123	834	3.5.0 RICAVI DERIVANTI DAL RICORSO DEI PRODUTTORI DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.P. REG. N. 0198/PRES. DD. 17/06/2004 ALLE FIDEIUSSIONI BANCARIE O ASSICURATIVE, A GARANZIA DEGLI ESTIRPI DEI VIGNETI D.P.G.R. 17.6.2004 N. 198	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.123	843	3.2.123	843	3.2.123	843	3.5.0 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DIRITTI DI REIMPIANTO DELLA RISERVA REGIONALE ART. 5 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.5.1999 N. 1493	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.123	990	3.2.123	990	3.2.123	990	3.5.0 RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO R.D. 13.2.1933 N. 215	C R T	2500,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	2500,00 ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 3.2.123	C R T	2500,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	2500,00 ----- -----	----- ----- -----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
3.2.131	141	3.2.131	141	3.2.131	141	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	2000,00 ----- -----	31565,00 ----- 31565,00	----- ----- -----	31565,00 ----- -----	----- ----- -----	31565,00 ----- -----	29565,00 ----- -----
			3.2.131	872	3.2.131	872	3.6.2 ENTRATE DERIVANTI DA CORRISPETTIVI VERSATI PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE ILLEGALMENTE IMPIANTATE ART. 14 , L. 7.7.2009 N. 88	C R T	----- ----- -----	19085,40 ----- 19085,40	----- ----- -----	19085,40 ----- -----	----- ----- -----	19085,40 ----- -----
			TOTALE : 3.2.131	C R T	2000,00 ----- -----	50650,40 ----- 50650,40	----- ----- -----	50650,40 ----- -----	----- ----- -----	50650,40 ----- -----	----- ----- -----	50650,40 ----- -----	48650,40 ----- -----	----- ----- -----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010		01/01/2009	F	G	I=G+H	L=I-F	
				T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO						
1212	1212	1212	2.3.2 ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA NAZIONALE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA PRODUZIONE OLEICOLA" REGOLAMENTO C.E.E. 10.3.1999 N. 528 ; REGOLAMENTO C.E.E. 10.12.2001 N. 2407 ; REGOLAMENTO C.E.E. 29.11.2002 N. 2136	C	----	----	----	----	----
4.2.20	4.2.20	4.2.20	TOTALE : 4.2.20	R	----	----	----	----	----
			4.2.22 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE ZOOFILO/ZOOTECNICO	T	----	----	----	----	----
582	582		2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L' ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 4 , COMMI 1 , 2 , LETTERA B) , L. 8.11.1986 N. 752 ; L. 15.1.1991 N. 30	C	----	----	----	----	----
4.2.22	4.2.22		TOTALE : 4.2.22	R	402663,30	402663,30	402663,30	402663,30	----
			TOTALE : SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	T	402663,30	402663,30	----	402663,30	----
				C	2189300,00	1722017,80	345045,06	2067062,86	122237,14
				R	3623623,53	453190,71	3170432,59	3623623,30	0,23
				T		2175208,51	3515477,65		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C R T	A	B	C	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A				
E S E R C I Z I O					R F	R G	R H	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F				
2008	2009	2010			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R A L 31/12/2009	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F				
			218. SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA										
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA										
	905	905	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - CONCESSIONI A MARE PER PESCA E ACQUACOLTURA	C	250000,00	181376,58	68623,42	250000,00	-----	-----			
	2.1.21	2.1.21	T O T A L E : 2.1.21	R	-----	181376,58	68623,42	-----	-----	-----			
				T									
				C	250000,00	181376,58	68623,42	250000,00	-----	-----			
				R	-----	181376,58	68623,42	-----	-----	-----			
				T									
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
	1790	1790	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	R	1427700,43	686143,85	741556,58	1427700,43	-----	-----			
			T O T A L E : 2.1.26	T	-----	686143,85	741556,58	-----	-----	-----			
				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	1427700,43	686143,85	741556,58	1427700,43	-----	-----			
				T	-----	686143,85	741556,58	-----	-----	-----			
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
	1791	1791	2.3.3 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
2.2.228	2.2.228	2.2.228	ARTT. 2 , 4 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	R	1327196,48	759057,45	568139,03	1327196,48	-----	-----			
			T O T A L E : 2.2.228	T	-----	759057,45	568139,03	-----	-----	-----			
				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	1327196,48	759057,45	568139,03	1327196,48	-----	-----			
				T	-----	759057,45	568139,03	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
3.1.104	763	763	3.2.5 CANONI RELATIVI ALLE CONCESSIONI PER L' ALLEVAMENTO DI MOLLUSCHI BIVALVI ART. 3 , L.R. 16.12.2005 N. 31	C R T	----	8495,19	----	8495,19	8495,19
			TOTALE : 3.1.104	C R T	----	8495,19	----	8495,19	8495,19
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
3.2.123	806	806	3.5.0 ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI TRATTATA APPLICABILE IN SEDE DI LIQUIDAZIONE FINALE DELLE PRATICHE DI INTERVENTO STRUTTURALE E DI RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE NEI SETTORI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA DECM 6.8.1959 N. 29880	C R T	----	255,57	----	255,57	255,57
			TOTALE : 3.2.123	C R T	----	255,57	----	255,57	255,57
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	807	807	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	----	116,65	----	116,65	116,65
			TOTALE : 3.2.131	C R T	----	116,65	----	116,65	116,65
3.2.131	856	856	3.6.2 RECUPERO DELLA QUOTA STATO FEP PER L' ANNO 2008	C R T	302659,74	----	302659,74	302659,74	302659,74
			TOTALE : 3.2.131	C R T	302659,74	----	302659,74	302659,74	302659,74

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H	T					
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 0 9 O=C+H							
3.2.131	857	3.2.131	857	3.2.131	857	3.6.2 RECUPERO DELLA QUOTA UE FEP PER L' ANNO 2008	C R T	---	---	---	---	---	---
						TOTALE : 3.2.131	C R T	378324,94	---	378324,94	378324,94	---	---
							C R T	---	116,65	---	116,65	---	116,65
						4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI		680984,68	---	680984,68	680984,68	---	---
							C R T	---	116,65	680984,68	680984,68	---	---
4.2.37	725	4.2.37	725	4.2.37	725	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "ADRIFISH" ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	---	---	---	---	---	---
							C R T	101873,99	89299,97	12574,02	101873,99	---	---
							C R T	---	89299,97	12574,02	---	---	---
							C R T	---	---	---	---	---	---
							C R T	634670,00	---	634670,00	634670,00	---	---
							C R T	---	---	634670,00	---	---	---
							C R T	634670,00	---	634670,00	634670,00	---	---
						TOTALE : 4.2.37	C R T	101873,99	89299,97	12574,02	101873,99	---	---
							C R T	---	89299,97	647244,02	---	---	---

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI								
	860	860	2.3.4 ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA UE DEL FEP PER GLI ANNI 2009-2013	C	793338,00	-----	793338,00	793338,00	-----		
	4.3.39	4.3.39	REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198 ; CFSR 18.9.2008 N. 20080918	R	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 4.3.39	T	-----	-----	793338,00	-----	-----		
			TOTALE : PESCA E ACQUACOLTURA	C	1678008,00	190243,99	1496631,42	1686875,41	8867,41		
				R	3537755,58	1534501,27	2003254,31	3537755,58	-----		
				T		1724745,26	3499885,73				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO							
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA							
2.1.21	614		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - SUSSIDI PER MANIFESTAZIONI E FIERE	C						
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	R	34695,65	34695,49			34695,49	0,16
				T		34695,49				
2.1.21	632		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROMOZIONE IN AGRICOLTURA	C	2500000,00	1668664,52	631335,48		2500000,00	
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	R	429118,76	429116,78			429116,78	1,98
		2.1.21		T		2097781,30	631335,48			
2.1.21	633		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI RICERCA	C						
			DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	R	84212,73	84212,35			84212,35	0,38
				T		84212,35				
			TOTALE : 2.1.21	C	2500000,00	1668664,52	631335,48		2500000,00	
				R	548027,14	548024,62			548024,62	2,52
				T		2216689,14	631335,48			
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA							
3.2.111	871		3.4.2 RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DI SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CEE 270/1979	C	500,00					500,00
			ARTT. 1 , 11 , COMMA 3 , REGOLAMENTO C.E.E. 1979 N. 270 ; ART. 5 , COMMA 1 , L. 8.11.1986 N. 752	R						
			TOTALE : 3.2.111	C	500,00					500,00
				R						
				T						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE			D=B+C
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	R	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010								
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI							
950	950	950	3.5.0	C	50000,00	4945,10	-----	4945,10	45054,90-	
3.2.123	3.2.123	3.2.123	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, PER SPESE DI VIGILANZA E PER STUDI ED ACCERTAMENTI RELATIVI ALLE OPERE IN CONCESSIONE ART. 95 , R.D. 13.2.1933 N. 215	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.123	T	-----	4945,10	-----	-----	-----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
139	139	139	3.6.1	C	361200,00	136989,69	-----	136989,69	224210,31-	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T	-----	136989,69	-----	-----	-----	
890	890	890	3.6.1	C	15000,00	-----	-----	-----	15000,00-	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T	-----	-----	-----	-----	-----	
893	893	893	3.6.1	C	500,00	4276,90	-----	4276,90	3776,90-	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T	-----	4276,90	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T	376700,00	141266,59	-----	141266,59	235433,41-	
				T	-----	141266,59	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO					A AL 01/01/2009 F	B RISCOSSI G	C RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE H	D=B+C	E=D-A	TOTALE I=G+H	D AL 31/12/2009	O=C+H	L=I-F	DIPINUZIONI O AUMENTI			
ESERCIZIO														TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI	
2008	2009	2010															
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO														
4.2.20	514	514	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E DI CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA EVENTI CALAMITOSI E RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE CON DECRETI EMESSI DAL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA C) , L. 14.2.1992 N. 185	C R T	2227441,43	300000,00	135735,51	435735,51	1791705,92								
4.2.20	1118	1118	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE, DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102	C R T	334017,00 82000,00	334017,00 27553,00 361570,00	54447,00 54447,00	334017,00 82000,00									
			TOTALE : 4.2.20	C R T	334017,00 2309441,43	334017,00 327553,00 661570,00	190182,51 190182,51	334017,00 517735,51	1791705,92								

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
189	189		2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA A VALERE SUL FEAOG - ORIENTAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 866/1990 COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO (CE) N. 951/97 PER IL PERSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO 5 A) DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/1993 - PROGRAMMA 1994 - 1999 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 OBIETTIVO 5 A) REGOLAMENTO C.E.E. 29.3.1990 N. 866 COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO C.E.E. 20.5.1997 N. 951	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.3.39	4.3.39		TOTALE : 4.3.39	R	1546348,66	-----	-----	-----	1546348,66
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO	T	-----	-----	-----	-----	-----
	51		6.1.3 RIMBORSO DELL' ANTICIPAZIONE DI CASSA AL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE IN AGRICOLTURA ART. 15 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	9000000,00	9000000,00	-----	9000000,00	-----
	6.3.261		TOTALE : 6.3.261	R	-----	9000000,00	-----	-----	-----
			TOTALE : INVESTIMENTI, SVILUPPO AGRICOL	T	-----	9000000,00	-----	-----	-----
				C	12061217,00	11148893,21	631335,48	11780228,69	280988,31
				R	4403817,23	875577,62	190182,51	1065760,13	3338057,10
				T		12024470,83	821517,99		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: TUTELA AMBIENTI NATURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA						
			1.2.2 TASSE						
1.2.2	952	952	1.1.6 TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA	C	1129000,00	1194829,31	-----	1194829,31	65829,31
			ART. 31 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 31 , L.R. 17.7.1996 N. 24 ; ART. 10 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.2.2	T		1194829,31	-----		
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
2.1.26	735	735	2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "IPAM"	C	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	57339,89	53232,54	-----	53232,54	4107,35-
			TOTALE : 2.1.26	T		53232,54	-----		
				C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	57339,89	53232,54	-----	53232,54	4107,35-
				T		53232,54	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: TUTELA AMBIENTI NATURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
641	641	641	2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.206	2.2.206	2.3.41	2.3.2 ASSEGNAZIONI PER L' ATTUAZIONE DELLA MISURA 323, AZIONE 2, STESURA PIANI DI GESTIONE NATURA 2000 E DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	R	200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----
			TOTALE : 2.2.206	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----
				T	-----	-----	200000,00	-----	-----
734	734	734	2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.228	2.2.228	2.2.228	2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "IPAM" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	57339,88	-----	53237,43	53237,43	4102,45-
			TOTALE : 2.2.228	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	57339,88	-----	53237,43	53237,43	4102,45-
				T	-----	-----	53237,43	-----	-----
711	711	711	3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.91	3.2.91	3.2.91	3.1.2 ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DEI BENI ATTINENTI LA GESTIONE DELLE RISERVE DI CACCIA DI DIRITTO EFFETTUATA DALL' ORGANO GESTORE RISERVE AI SENSI DELL' ART. 40, C. 16, L.R. 31/12/1999, N. 30	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.91	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: TUTELA AMBIENTI NATURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
393	393	393	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	151000,00	240064,47	-----	240064,47	89064,47
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	-----	240064,47	-----	-----	-----
				T		240064,47	-----	-----	-----
				C	151000,00	240064,47	-----	240064,47	89064,47
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		240064,47	-----	-----	-----
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	50	50	2.3.4 ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL' ARCO ALPINO ORIENTALE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	486000,00	-----	486000,00	486000,00	-----
4.3.39	4.3.39	4.3.39	TOTALE : 4.3.39	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		486000,00	-----	-----	-----
				C	-----	-----	-----	-----	-----
167	167	167	2.3.4 "ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO "LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI" REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	C	634800,00	317400,00	317400,00	634800,00	-----
4.3.39	4.3.39	4.3.39	TOTALE : 4.3.39	R	-----	317400,00	317400,00	-----	-----
				T		317400,00	803400,00	-----	-----
				C	486000,00	-----	486000,00	486000,00	-----
				R	634800,00	317400,00	317400,00	634800,00	-----
				T		317400,00	803400,00	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: TUTELA AMBIENTI NATURALI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A
N U M E R O					F	A	B	C	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
E S E R C I Z I O						R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 0 9	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	
2 0 0 8	2 0 0 9	2 0 1 0				T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 0 9 O = C + H		
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE							
417	417	417	4.3.6	C	---	---	---	---	---	---
4.5.164	4.5.164	4.5.164	TRASFERIMENTO DI FONDI DALL' UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE FRIULI FENS" REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	R	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.5.164	T	---	---	---	---	---	---
			4.5.166 RIMBORSO DALL' INPS PER SOMME ANTICIPATE							
1465	1465	1465	4.3.4	C	---	19,09	---	---	19,09	19,09
4.5.166	4.5.166	4.5.166	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.S. DELLE ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTE ALLE MAESTRANZE ASSUNTE AI SENSI DELLA L.R. 30 SETTEMBRE 1996, N. 42 ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42	R	---	19,09	---	---	---	---
			TOTALE : 4.5.166	T	---	19,09	---	---	---	---
			TOTALE : TUTELA AMBIENTI NATURALI	C	1826000,00	1449376,21	486000,00	1935376,21	109376,21	
				R	949479,77	370632,54	570637,43	941269,97	8209,80	
				T		1820008,75	1056637,43			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: TERRITORIO RURALE IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE						
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA						
	941	941	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - OPERE DI BONIFICA MANUTENZIONE	C	1000000,00	725506,31	274493,69	1000000,00	-----
	2.1.21	2.1.21	TOTALE : 2.1.21	C	1000000,00	725506,31	274493,69	1000000,00	-----
				R	-----	725506,31	274493,69	-----	-----
				T	-----	725506,31	274493,69	-----	-----
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
	892	892	3.5.0 RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, PER SPESE DI VIGILANZA E PER STUDI ED ACCERTAMENTI RELATIVI AD OPERE IN CONCESSIONE ART. 95 , R.D. 13.2.1933 N. 215	C	20000,00	51411,62	-----	51411,62	31411,62
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C	20000,00	51411,62	-----	51411,62	31411,62
				R	-----	51411,62	-----	-----	-----
				T	-----	51411,62	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	97	97	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	420000,00	357815,39	-----	357815,39	62184,61
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	357815,39	-----	-----	-----
				T	-----	357815,39	-----	-----	-----
	833	833	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE CANTIERABILI ED ESECUTIVE ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE							
NUMERO					A AL 01/01/2009	B	C	D=B+C	E=D-A	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI					
ESERCIZIO															F	G	H	I=G+H	L=I-F
2008	2009	2010																	
			N=B+G	O=C+H															
3.2.131	891	3.2.131	891	3.2.131	891	3.6.1	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE	500,00	-----	-----	-----	500,00							
TOTALE : 3.2.131			420500,00	357815,39	-----	357815,39	62684,61												
4.2.20	627	4.2.20	627	4.2.20	627	4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	23173,11	-----	23173,11	23173,11	-----	-----							
TOTALE : 4.2.20			30000,00	21765,19	8234,81	30000,00	-----												
			23173,11	21765,19	8234,81	31407,92	-----												

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	44	44	2.3.4 ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	106500,00	37657,40	68842,60	106500,00	----	----
	4.3.39	4.3.39	TOTALE : 4.3.39	106500,00	37657,40	68842,60	106500,00	----	----
			4.5.166 RIMBORSO DALL' INPS PER SOMME ANTICIPATE						
	1455	1455	4.3.4 RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.S. DELLE ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTE ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO	230000,00	-----	-----	-----	-----	230000,00-
4.5.166	4.5.166	4.5.166	TOTALE : 4.5.166	230000,00	-----	-----	-----	-----	230000,00-
			TOTALE : TERRITORIO RURALE IRRIGAZIONE	1807000,00	1194155,91	351571,10	1545727,01	261272,99-	
				23173,11	-----	23173,11	23173,11	-----	
					1194155,91	374744,21			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO					A AL 01/01/2009 F	B	C	D=B+C	E=D-A	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO														
2008	2009	2010												
			259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO											
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
			2.3.1											
2.1.26	135		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO CARBON-PRO ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	207437,16	209920,34	209920,34		209920,34		2483,18			
			2.3.3											
			ASSEGNAZIONI RELATIVE AL PROGETTO LIFE PLUS - PROGETTO CARBOMARK - PARTE CORRENTE CONT 27.11.2008 N. 388	R	153436,00	62374,40	62374,40	91061,60	153436,00	91061,60				
			TOTALE : 2.1.26	T	207437,16	209920,34	272294,74	91061,60	209920,34		2483,18			
			2.1.215 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO											
			2.3.1											
2.1.215	651		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PRIMA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA "FORESTA - LEGNO" L. 30.6.1998 N. 208	R										
			2.3.1											
2.1.215	664		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A LIVELLO REGIONALE E INTERREGIONALE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" (PROBIO) ART. 3 , COMMA 4 , L. 2.12.1998 N. 423	R	222842,36			217240,92	217240,92		5601,44			
			TOTALE : 2.1.215	T	222842,36			217240,92	217240,92		5601,44			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H	
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
134	134		2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO CARBON-PRO ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	207437,15	209920,34		209920,34	2483,19	
			TOTALE : 2.2.228	207437,15	209920,34		209920,34	2483,19	
			3.1.103 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE DI COMPETENZA DELLA DIREZ. CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA						
745	745	745	3.2.6 ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE AGRICOLA DEI BENI IMMOBILIARI REGIONALI DELLA DIREZIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELLA I.V.A) ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	50000,00	872,96		872,96	49127,04	
755	755	755	3.2.6 ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI LOTTI BOSCHIVI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELLA I.V.A) ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	250000,00	201889,08		201889,08	48110,92	
756	756	756	3.2.6 ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELLA I.V.A.) ART. 5 , COMMA 97 , 107 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 43 , L.R. 30.12.2008 N. 17	5000,00 59493,21	45977,79 17631,01 63608,80	13662,42 29917,29 43579,71	59640,21 47548,30	54640,21 11944,91	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO					A	B	C	TOTALE	E=D-A				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2008	2009	2010			F	G	H						
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H							
3.1.103	803	3.1.103	803	3.1.103	803	3.2.6	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PA_ TRIMONIO DISPONIBILE (RILEVANTE AGLI EF_ FETTI DELL' I.V.A.) ART. 5 , COMMA 107 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	----- 2453,18	351,66 2669,21 3020,87	2384,23 ----- 2384,23	2735,89 2669,21	2735,89 216,03
			T		TOTALE : 3.1.103								
			C		305000,00	249091,49	16046,65	265138,14	39861,86				
			R		61946,39	20300,22	29917,29	50217,51	11728,88				
			T		269391,71	45963,94							
3.1.104	707	3.1.104	707	3.1.104	707	3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI	C R T	5000,00	-----	-----	-----	5000,00
			C		5000,00	-----	-----	-----	-----				
			R		-----	-----	-----	-----	-----				
			T		-----	-----	-----	-----	-----				
3.1.104	1322	3.1.104	1322	3.1.104	1322	3.2.5	PROVENTI DERIVANTI DALL' UTILIZZAZIONE DI PIANTE SUL DEMANIO IDRICO REGIONALE ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	-----	38101,87	-----	38101,87	38101,87
			C		-----	38101,87	-----	-----	-----				
			R		-----	38101,87	-----	-----	-----				
			T		-----	-----	-----	-----	-----				
			C		5000,00	38101,87	-----	38101,87	33101,87				
			R		-----	-----	-----	-----	-----				
			T		-----	38101,87	-----	-----	-----				
3.2.111	716	3.2.111	716	3.2.111	716	3.4.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA FORNITURA DI PIANTE FORESTALI ALLA SOCIETA' S.N.A.M. S.P.A. - RETE GAS PER RINVERDIMENTI META_ NODOTTI ART. 8 , COMMA 85 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	-----	-----	-----	-----	-----
			C		-----	-----	-----	-----	-----				
			R		-----	-----	-----	-----	-----				
			T		-----	-----	-----	-----	-----				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
3.2.111	746	746	3.4.2	58000,00					58000,00
			TRASFERIMENTI DALLA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA DEGLI AIUTI COMUNI TARI SULLE SUPERFICI A SEMINATIVO DI TERRENI DEL PATRIMONIO REGIONALE						
			REGOLAMENTO C.E.E. 27.11.1992 N. 3508 ;						
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.12.2001 N. 2419						
			TOTALE : 3.2.111	58000,00					58000,00
3.2.121	846	846	3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
			3.5.0		1875,20		1875,20		1875,20
			SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI E DEI DIVIETI POSTI DAL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI		1875,20				
			ARTT. 13 , 15 BIS , L.R. 18.2.1977 N. 8 ;						
			ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
3.2.121	982	982	3.5.0		15610,11		15610,11		15610,11
			PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI RISORSE FORESTALI		15610,11				
			ART. 17 , COMMI 1 , 3 , ART. 46 , COMMA 2 , ART. 53 , COMMA 1 , ART. 65 , COMMI 1 , 2 , 5 , ART. 70 , COMMI 1 , 2 , ART. 74 , COMMI 1 , 2 , ART. 83 , COMMA 1 , ART. 92 , COMMI 1 , 3 , 4 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 92 , COMMA 5 , ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9						
			TOTALE : 3.2.121		17485,31		17485,31		17485,31
					17485,31				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
	569	569	2.3.4 ASSEGNAZIONI RELATIVE AL PROGETTO LIFE PLUS - PROGETTO CARBOMARK - PARTE CAPITALE	C	2500,00	-----	2500,00	2500,00	-----	-----		
	4.3.39	4.3.39	CONT 27.11.2008 N. 388	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T			2500,00					
	1555	1555	2.3.4 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "AIB - FVG 2002" RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI PER L' ANNO 2002, DI CUI AL REGOLAMENTO (CEE) N. 2158/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
4.3.39	4.3.39	4.3.39	ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 23.7.1992 N. 2158	R	26163,15	23245,06	2918,09	26163,15	2918,09	-----		
			TOTALE : 4.3.39	T		23245,06	5418,09			-----		
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI TARI									
	138	138	6.1.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO CARBON-PRO - TRASFERIMENTI AI PARTNERS STRANIERI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
6.3.202	6.3.202		ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	419707,12	273488,24	-----	273488,24	-----	-----	273488,24	146218,88

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: FORESTE E ANTINCENDIO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				D	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
140	140		6.1.3	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
6.3.202	6.3.202		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO CARBON-PRO - QUOTA FESR VENETO E UNIVERSITA' DI UDINE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	242769,70	242429,14	---	242429,14	---	242429,14	---	340,56	---
			TOTALE : 6.3.202	T	---	242429,14	---	---	---	---	---	---	---
				C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	662476,82	515917,38	---	515917,38	---	515917,38	---	146559,44	---
				T	---	515917,38	---	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : FORESTE E ANTINCENDIO	C	624036,00	926823,07	109608,25	1036431,32	412395,32	1036431,32	412395,32	---	---
				R	1461859,49	979303,34	323632,76	1302936,10	158923,39	1302936,10	158923,39	---	---
				T	---	1906126,41	433241,01	---	---	---	---	---	---

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			323. DIRETTORE CENTRALE							
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA							
	874	874	2.3.1 ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PROMOZIONALE E DI VULGATIVO FINALIZZATO ALL'INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE IN MERITO AL SETTORE AGROALIMENTARE L. 30.12.2008 N. 205 ; DECM 24.4.2009 N. 6624	C R T	80000,00	-----	80000,00	80000,00	-----	-----
	2.1.21	2.1.21			-----	-----	80000,00	-----	-----	-----
	945	945	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 - STUDI RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	C R T	100000,00	72550,63	27449,37	100000,00	-----	-----
	2.1.21	2.1.21			-----	72550,63	27449,37	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.21	C R T	180000,00	72550,63	107449,37	180000,00	-----	-----
					-----	72550,63	107449,37	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
	168	168	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI	C R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131			-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
					-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE	C R T	180000,00	72550,63	107449,37	180000,00	-----	-----
					-----	72550,63	107449,37	-----	-----	-----
			TOTALE : RISORSE AGRICOLE, NATURALI	C R T	22234477,88	16923050,62	4416378,53	21539429,15	895048,73	3701627,26
					16869382,92	5078833,24	8088922,42	13167755,66		
						22001883,86	12505300,95			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI, AFFARI GENER.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE						

			AMBIENTE E LAVORI						

			PUBBLICI						

			266. SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI						
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO						
1700	1700	1700	2.3.1						
2.1.217	2.1.217	2.1.217	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. L. 8.10.1997 N. 344	C	182973,30	-----	182973,30	182973,30	
				R	-----	-----	182973,30	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	
			2.3.1						
	1702		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 AGOSTO 2007 COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	285714,28	285714,28	-----	285714,28	
	2.1.217			R	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	285714,28	-----	-----	
			TOTALE : 2.1.217	C	285714,28	285714,28	-----	285714,28	
				R	182973,30	-----	182973,30	182973,30	
				T	-----	285714,28	182973,30	-----	
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
28	28	28	3.5.0						
3.2.123	3.2.123	3.2.123	ESCUSSIONE GARANZIE FINANZIARIE SITI CONTAMINATI ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.123	C	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					F	A	B	C	D	E
ESERCIZIO						AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010				G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	630		3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	800,00		20153,66	-----	20153,66	19353,66
			TOTALE : 3.2.131	C R T	800,00		20153,66	-----	20153,66	19353,66
3.2.131	761		3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 7, COMMA 2, L.R. 24.5.2004, N. 15	C R T	600000,00			-----		600000,00
			ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15					-----		
3.2.131	1800		3.6.1 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE AD ENTI PUBBLICI, ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO, ORGANISMI DI RICERCA, SOCIETA', IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI SINGOLI OD ASSOCIATI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA E FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 20/1999 L.R. 6.7.1999 N. 20 ; ART. 6 , COMMI 74 , 75 , 76 , 77 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C R T				-----		
			TOTALE : 3.2.131	C R T	600800,00		20153,66	-----	20153,66	580646,34
			3.2.132 RIMBORSI					-----		
			3.6.1 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE AGLI ENTI PUBBLICI PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DEFINITIVI ED ESECUTIVI DI LAVORI PUBBLICI ART. 1 , COMMA 6 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C R T				-----		
			TOTALE : 3.2.132	C R T				-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA						
			2.3.2 ASSEGNAZIONI DA PARTE DELL' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER IL FUNZIONAMENTO DI TUTTE LE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 14 , L. 11.2.1994 N. 109						
			TOTALE : 4.2.34						
4.2.34	993	993		65352,81	65352,81	-----	65352,81	-----	
				-----	65352,81	-----	-----	-----	
				65352,81	65352,81	-----	65352,81	-----	
				-----	65352,81	-----	-----	-----	
			TOTALE : LAVORI PUBBLICI, AFFARI GENER.	951867,09	371220,75	-----	371220,75	580646,34	
				182973,30	-----	182973,30	182973,30	-----	
					371220,75	182973,30	-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	----	----	----	----	
				R	----	----	----	----	----	
				T	----	----	----	----	----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.6.1 ACQUISIZIONE DEI CORRISPETTIVI DI CESSIO_	C	5332,00	----	----	----	5332,00	
			NE DI UNITA' IMMOBILIARI INTROITATI AI	R	----	----	----	----	----	
			SENSI DELL' ARTICOLO 30 DELLA LEGGE RE_	T	----	----	----	----	----	
			GIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCES_							
			SIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI							
			ART. 30 , L.R. 23.12.1977 N. 63							
			TOTALE : 3.2.131	C	5332,00	----	----	----	5332,00	
				R	----	----	----	----	----	
				T	----	----	----	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: INTERVENTI RICOSTRUZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA								
1538	1538	1538	4.3.6 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE L.R. 20.6.1988 N. 52	C	----	----	----	----	----	----	----
4.5.161	4.5.161	4.5.161	TOTALE : 4.5.161	R	----	----	----	----	----	----	----
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI TARIE	T	----	----	----	----	----	----	----
1534	1534	1534	4.3.1 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE ALL'ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26	C	----	11721,01	----	11721,01	11721,01	11721,01	11721,01
4.5.163	4.5.163	4.5.165	TOTALE : 4.5.163	R	----	11721,01	----	11721,01	11721,01	11721,01	11721,01
				T	----	11721,01	----	11721,01	11721,01	11721,01	11721,01

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R F T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO					A		B		C		D=B+C		E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			G		H		AL 31/12/2009		N=B+G		O=C+H			
			4.5.165	1450	4.5.165	1450	4.5.165	1450	4.3.6	RECUPERO DI SOMME E RIENTRI DI ANTICIPAZIONI EROGATE PER LA RICOSTRUZIONE	C	128089,00	252116,39	38564,49	290680,88	162591,88
			4.5.165	1450	4.5.165	1450	4.5.165	1450	4.3.6	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 23 , L.R. 20.1.1982 N. 10	R	87151,85	33078,02	52641,97	85719,99	1431,86
											T		285194,41	91206,46		
			4.5.165	1533	4.5.165	1533	4.5.165	1533	4.3.6	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI PRIVATI PER IL MAGGIOR COSTO DELLE OPERE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO ABITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 ART. 61 , L.R. 18.12.1984 N. 53	C	---	---	---	---	---
											R	---	---	---	---	---
											T	---	---	---	---	---
									TOTALE : 4.5.165		C	128089,00	252116,39	38564,49	290680,88	162591,88
											R	87151,85	33078,02	52641,97	85719,99	1431,86
											T		285194,41	91206,46		
									TOTALE : INTERVENTI RICOSTRUZIONE		C	133421,00	263837,40	38564,49	302401,89	168980,89
											R	87151,85	33078,02	52641,97	85719,99	1431,86
											T		296915,42	91206,46		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: EDILIZIA STRUTT RESIDENZA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A
ESERCIZIO				F	AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
2008	2009	2010		T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			269. SERVIZIO PER L' EDILIZIA E PER LE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RESIDENZA						
			2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO						
			2.3.1	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.33	107	107	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA DI MISURE E INTERVENTI SU UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE	R	181570,34	-----	181570,34	181570,34	-----
			TOTALE : 2.1.33	T	-----	-----	181570,34	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C	-----	-----	-----	-----	-----
			3.6.1	R	1000,00	30214,42	-----	30214,42	29214,42
3.2.131	131	131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	T	-----	30214,42	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	1000,00	30214,42	-----	30214,42	29214,42
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO	R	-----	-----	-----	-----	-----
			2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.28	118	118	ACQUISIZIONI DI FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE CITTA', DELLE ISTITUZIONI LOCALI, DELLA VITA ASSOCIATA E DELLA SICUREZZA ATTUATI MEDIANTE AZIONE CONGIUNTA TRA IL GOVERNO E LA GIUNTA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	R	1425485,73	655218,36	770267,37	1425485,73	-----
			ART. 63 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	T	-----	655218,36	770267,37	-----	-----
			TOTALE : 4.2.28	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	1425485,73	655218,36	770267,37	1425485,73	-----
				T	-----	655218,36	770267,37	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					R AL 01/01/2009	F	G	H	I=G+H	J=I-F			
2008	2009	2010			F	N=B+G	H	O=C+H					
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA										
4.2.34	397	397	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	9385154,78	2795118,86	6590035,92	9385154,78	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.34	398	398	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PLURIENNALI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	1304814,40	2174693,08	-----	2174693,08	-----	-----	-----	-----	869878,68
4.2.34	1397	1397	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C R T	5901636,21	-----	5901636,21	5901636,21	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.34	C R T	15286790,99	2795118,86	12491672,13	15286790,99	-----	-----	-----	-----	869878,68
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
4.2.37	462	462	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C R T	582478,85	-----	582478,85	582478,85	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI				
2008	2009	2010		01/01/2009	F	G	I=G+H	L=I-F				
			T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL						
				N=B+G		31/12/2009						
						O=C+H						
4.2.37	722	4.2.37	722	4.2.34	722	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI - PROGRAMMA "SOLARE TERMICO - BANDI REGIONALI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C R T	----- 105172,86 -----	----- ----- -----	----- 105172,86 105172,86	----- 105172,86 -----	----- ----- -----
4.2.37	862	4.2.37	862	4.2.34	862	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - BANDO STATALE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C R T	----- 35761,03 -----	----- ----- -----	----- 35761,03 35761,03	----- 35761,03 -----	----- ----- -----
			TOTALE : 4.2.37				C R T	----- 723412,74 -----	----- ----- -----	----- 723412,74 723412,74	----- 723412,74 -----	----- ----- -----
			TOTALE : EDILIZIA STRUTT RESIDENZA				C R T	1305814,40 17617259,80	2204907,50 3450537,22 5655244,72	----- 14166922,58 14166922,58	2204907,50 17617259,80	899093,10 -----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					F	G	H	I=G+H	L=I-F	AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DINMUZIONI O AUMENTI
ESERCIZIO														
2008	2009	2010												
			270. SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE											
			2.1.225 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA											
	125	125	2.3.1	C	7000,00	3449,71	-----	3449,71	3550,29					
	2.1.225	2.1.225	ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA-RIMBORSO ONERI DI GESTIONE ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	R T	-----	3449,71	-----	-----	-----					
	506	506	2.3.1	C	4511105,98	4511105,98	-----	4511105,98	-----					
2.1.225	2.1.225	2.1.225	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DA TRASFERIRE AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL' ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 , COMMA 5 , L. 9.12.1998 N. 431	R T	-----	4511105,98	-----	-----	-----					
			TOTALE : 2.1.225	C R T	4518105,98	4514555,69	-----	4514555,69	3550,29					
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE											
	1200	1200	3.5.0	C	-----	14459,25	-----	14459,25	14459,25					
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CONTESTATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 316-TER CODICE PENALE COME AGGIUNTO DALL' ARTICOLO 4, LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300 ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 17 , L. 21.7.2006 N. 689 COME INTRODOTTO DA ART. 4 , L. 21.7.2006 N. 300	R T	-----	14459,25	-----	-----	-----					
			TOTALE : 3.2.121	C R T	-----	14459,25	-----	14459,25	14459,25					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1044	1044	1044	3.6.2 RIENTRI DEI CONGUAGLI DA PARTE DELLE BANCHE IN CONSEGUENZA DELLE RINEGOZIAZIONI DEI MUTUI ASSISTITI DAI CONTRIBUTI DELLA LEGGE 457/1978 L. 5.8.1978 N. 457	----	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131							
1045	1045	1045	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	250000,00	1067016,33	----	1067016,33	817016,33	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		----	1067016,33	----	----	----	
1080	1080		3.6.2 RECUPERO DI SOMME CONSEGUENTI A VARIAZIONI DI FINANZIAMENTO DOVUTE ALLA TRASFORMAZIONE DI COOPERATIVE EDILIZIE DA PROPRIETA' INDIVISA A PROPRIETA' INDIVIDUALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 135 , L.R. 1.9.1982 N. 75	500,00	----	----	----	500,00	
3.2.131	3.2.131			----	----	----	----	----	
1087	1087	1087	3.6.2 RECUPERO DI SOMME EROGATE ALLE AGENZIE SOCIALI PER L' ABITAZIONE PER INTERVENTI DI INSERIMENTO ABITATIVO DEI LAVORATORI FLESSIBILI	----	3839,18	2161,43	6000,61	6000,61	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		----	3839,18	2161,43	----	----	
			TOTALE : 3.2.131	250500,00	1070855,51	2161,43	1073016,94	822516,94	
				----	1070855,51	2161,43	----	----	
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA						
115	115	115	2.3.2 ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	14993000,00	2510841,39	----	2510841,39	12482158,61	
4.2.34	4.2.34	4.2.34	ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	----	2510841,39	----	----	----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010			F A L	G	H	I=G+H	O A U M E N T I	
							T O T A L E	R E S I D U I		
							R I S C O S S I O N I	A T T I V I		
							N=B+G	O=C+H		
4.2.34	117	4.2.34	117		2.3.2	C	5509367,36	5509367,36	5509367,36	
					ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA - FONDO DI DOTAZIONE - ARTICOLO 4 CONVENZIONE TRA REGIONE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI	R				
					ART. 61 , ART. 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 BIS , L.R. 12.9.2001 N. 23 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2003 N. 14	T		5509367,36		
4.2.34	425	4.2.34	425	4.2.34	2.3.2	C	589823,78	392507,24	197286,53	589793,77
					ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 70 DELLA LEGGE 22 OTTOBRE 1971, N. 865, E 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	R	197286,53	197286,53	197286,53	30,01
					ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NELLA L. 1974 N. 247	T		589793,77	197286,53	
4.2.34	438	4.2.34	438	4.2.34	2.3.2	C				
					ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FRUENTI DI MUTUO AGEVOLATO	R	14108262,83	2167222,42	11941040,41	14108262,83
					ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 ; ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 ; L.R. 7.3.1983 N. 22 ; ART. 22 , COMMA 3 , L. 11.3.1988 N. 67	T		2167222,42	11941040,41	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2008	2009	2010		01/01/2009	F	G	H	I=G+H	L=I-F		
				T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
4.2.34	444	444	4.2.34	444	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERES_ SI PER MUTUI DA EROGARE AL FINE DI PRO_ MUOVERE L' ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI ART. 9 , D.L. 15.12.1979 N. 629 CONVERTI_ TO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 15.2.1980 N. 25 ; ART. 2 , COMMA 10 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO NELLA L. 25.3.1982 N. 94	C R T	----- 430053,48 -----	----- ----- -----	----- 430053,48 430053,48	----- 430053,48 -----	----- ----- -----
4.2.34	450	450	4.2.34	450	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI UNA TANTUM A PRIVATI PER L' ACQUISTO, LA NUOVA COSTRUZIONE O IL RECUPERO DI ALLOGGI AI SENSI DEL DECIMO COMMA DELL' ART. 2 DELLA LEGGE 25 MARZO 1982, N. 94 ART. 2 , COMMA 10 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 ; ART. 5 BIS , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO CON MODIFICA_ ZIONI NELLA L. 5.4.1985 N. 118	C R T	----- 790269,37 -----	----- 790269,37 790269,37	----- ----- -----	----- 790269,37 790269,37	----- ----- -----
4.2.34	465	465	4.2.34	465	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IN_ Terventi di edilizia abitativa, ripro_ GRAMMATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 6, COMMA 1, DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 2001, N. 21 ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21	C R T	8512630,86 -----	8512630,86 ----- 8512630,86	----- ----- -----	8512630,86 ----- -----	----- ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O				R	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H			
1531	1531	1531	4.3.6	2700000,00	-----	-----	-----	2700000,00	
4.5.161	4.5.161	4.5.161	R I E N T R I D E L L E A N T I C I P A Z I O N I C O N C E S S E A F A V O R E D E L L ' E D I L I Z I A C O N V E N Z I O N A T A E D A G E V O L A T A (L E G G E A B R O G A T A) L . R . 1 . 9 . 1 9 8 2 N . 7 5 E S U C C E S S I V E M O D I F I C A Z I O N I E I N T E G R A Z I O N I	-----	-----	-----	-----	-----	
			T O T A L E : 4.5.161	5500000,00	4148461,80	-----	4148461,80	1351538,20	
			T O T A L E : E D I L I Z I A R E S I D E N Z I A L E	39914584,47	26714835,59	199447,96	26914283,55	13000300,92	
				15525872,21	3154778,32	12371093,89	15525872,21	-----	
					29869613,91	12570541,85			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO					F	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010				G		H		AL 31/12/2009					
			N=B+G		O=C+H										
			271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA												
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI												
3.1.104	1142	3.1.104	3.2.5 PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMANIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - GORIZIA ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C		50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	50000,00	-----	
			TOTALE : 3.1.104	C		50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	50000,00	-----	
			3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE												
3.1.142	1152	3.1.142	3.2.5 CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C		360000,00	199829,62	12317,82	212147,44	147852,56	15187,75	147852,56	69482,47	-----	
			TOTALE : 3.1.142	C		360000,00	199829,62	12317,82	212147,44	147852,56	15187,75	147852,56	69482,47	-----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
3.2.131	1066	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C		100000,00	28127,71	-----	28127,71	71872,29	6676,42	6676,42	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	C		100000,00	28127,71	-----	28127,71	71872,29	6676,42	6676,42	-----	-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: DIREZ. PROVINCIALE GORIZIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO						
	1361		2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - OPERA TRASVERSALE SUL TORRENTE TORRE	C	1126870,00	1126870,00	-----	1126870,00	-----
	4.2.25		ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244	R	-----	1126870,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.25	T	-----	1126870,00	-----	-----	-----
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA						
	89		4.3.6 INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	-----	21,60	-----	21,60	21,60
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	-----	21,60	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.5.161	T	-----	21,60	-----	-----	-----
	1541		4.3.6 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	650000,00	1005453,46	36722,99	1042176,45	392176,45
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	34762,11	29258,97	5443,25	34702,22	59,89
			TOTALE : 4.5.161	T	34762,11	1034712,43	42166,24	34702,22	59,89
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE GORIZIA	C	2286870,00	2360302,39	49040,81	2409343,20	122473,20
				R	126108,75	30158,83	26407,56	56566,39	69542,36
				T		2390461,22	75448,37		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					Esercizio	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2008	2009	2010				F	G	H						
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H										
			272. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE											
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI											
1143	1143	1143	3.2.5 PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMANIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - PORDENONE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	1800000,00	406363,64	1117668,45	1524032,09	275967,91					
3.1.104	3.1.104	3.1.104	TOTALE : 3.1.104	R	695593,22	216875,79	45638,55	262514,34	433078,88					
				T		623239,43	1163307,00							
			3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE											
1153	1153	1153	3.2.5 CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	660000,00	695373,19	8558,43	703931,62	43931,62					
3.1.142	3.1.142	3.1.142	TOTALE : 3.1.142	R	19841,64	2084,23	300,48	2384,71	17456,93					
				T		697457,42	8858,91							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
1068	1068	1068	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	150000,00	99245,35	-----	99245,35	50754,65					
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	4389,30	-----	-----	-----	4389,30					
				T		99245,35	-----							
				C	150000,00	99245,35	-----	99245,35	50754,65					
				R	4389,30	-----	-----	-----	4389,30					
				T		99245,35	-----							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA						
112	112		4.3.6 INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C R T	----- 1004,85	5673,11 ----- 5673,11	----- ----- -----	5673,11 -----	5673,11 1004,85-
1543	1543	1543	4.3.6 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	1300000,00 238142,08	1721706,18 79493,36 1801199,54	88646,05 67854,66 156500,71	1810352,23 147348,02	510352,23 90794,06-
			TOTALE : 4.5.161	C R T	1300000,00 239146,93	1727379,29 79493,36 1806872,65	88646,05 67854,66 156500,71	1816025,34 147348,02	516025,34 91798,91-
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE PORDENONE	C R T	3910000,00 958971,09	2928361,47 298453,38 3226814,85	1214872,93 113793,69 1328666,62	4143234,40 412247,07	233234,40 546724,02-

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			
2008	2009	2010			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			TOTALE I=G+H		
									L=I-F	
			273. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE							
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI							
	1141	1141	3.2.5	C	50000,00	-----	-----	-----	-----	50000,00
3.1.104	3.1.104	3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMANIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - TRIESTE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.1.104	C R T	50000,00	-----	-----	-----	-----	50000,00
			3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE							
	1151	1151	3.2.5	C	30000,00	16472,61	-----	16472,61	-----	13527,39
3.1.142	3.1.142	3.1.142	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R T	197,14	-----	197,14	197,14	-----	-----
			TOTALE : 3.1.142	C R T	30000,00	16472,61	-----	16472,61	-----	13527,39
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
	1065	1065	3.6.1	C	258000,00	95858,31	31373,09	127231,40	-----	130768,60
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R T	4543,61	1139,75	3403,86	4543,61	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C R T	258000,00	95858,31	31373,09	127231,40	-----	130768,60
						96998,06	34776,95	4543,61	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA						
109	109	109	4.3.6 INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	-----	195,54	-----	195,54	195,54
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		195,54	-----		
1540	1540	1540	4.3.6 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	650000,00	904246,47	24164,57	928411,04	278411,04
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	61363,67	14815,33	26058,13	40873,46	20490,21
				T		919061,80	50222,70		
			TOTALE : 4.5.161	C	650000,00	904442,01	24164,57	928606,58	278606,58
				R	61363,67	14815,33	26058,13	40873,46	20490,21
				T		919257,34	50222,70		
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE TRIESTE	C	988000,00	1016772,93	55537,66	1072310,59	84310,59
				R	66104,42	15955,08	29659,13	45614,21	20490,21
				T		1032728,01	85196,79		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A			
NUMERO					A	B	C					
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE					
2008	2009	2010			F	G	H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			TOTALE I=G+H		L=I-F	
			274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE									
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI									
1144	1144	1144	3.2.5	C	100000,00	721756,20	249522,07	971278,27	871278,27			
3.1.104	3.1.104	3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMANIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - UDINE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	158230,28	50915,96	107314,32	158230,28	-----			
			TOTALE : 3.1.104	T		772672,16	356836,39					
			3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE									
1154	1154	1154	3.2.5	C	1000000,00	1383632,07	53311,73	1436943,80	436943,80			
3.1.142	3.1.142	3.1.142	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	69813,71	265,89	23425,25	23691,14	46122,57-			
			TOTALE : 3.1.142	T		1383897,96	76736,98					
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
1067	1067	1067	3.6.1	C	250000,00	128727,09	-----	128727,09	121272,91-			
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R	10612,40	531,60	10080,80	10612,40	-----			
			TOTALE : 3.2.131	T		129258,69	10080,80					
				C	250000,00	128727,09	-----	128727,09	121272,91-			
				R	10612,40	531,60	10080,80	10612,40	-----			
				T		129258,69	10080,80					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA									
108	108	108	4.3.6 INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	-----	6895,39	-----	6895,39	6895,39	6895,39		
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	121,16	-----	-----	-----	-----	121,16		
				T		6895,39	-----					
1542	1542	1542	4.3.6 RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	1700000,00	3508225,62	104601,93	3612827,55	1912827,55			
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	805265,61	161353,23	44249,27	205602,50	599663,11			
				T		3669578,85	148851,20					
			TOTALE : 4.5.161	C	1700000,00	3515121,01	104601,93	3619722,94	1919722,94			
				R	805386,77	161353,23	44249,27	205602,50	599784,27			
				T		3676474,24	148851,20					
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE UDINE	C	3050000,00	5749236,37	407435,73	6156672,10	3106672,10			
				R	1044043,16	213066,68	185069,64	398136,32	645906,84			
				T		5962503,05	592505,37					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2008	2009	2010			F	G	H							
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H									
			275. SERVIZIO GEOLOGICO											
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI											
3.1.104	780	3.1.104	780	3.1.104	780	3.2.5	15000,00	14460,90	2479,02	16939,92	1939,92			
						CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI MINIERE E DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI, NONCHE' DELLE RISORSE GEOTERMICHE, CONCESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE	5371,21	4541,07	826,34	5367,41	3,80			
						R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38 ; L. 9.12.1986 N. 896		19001,97	3305,36					
3.1.104	783	3.1.104	783	3.1.104	783	3.2.5	9000,00	10331,48	387,34	10718,82	1718,82			
						CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE	1162,02	---	774,68	774,68	387,34			
						R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38		10331,48	1162,02					
						3.2.5	5000,00	---	---	---	5000,00			
						CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DI GIACIMENTI DI ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE	---	---	---	---	---			
						ARTT. 7 , 25 , R.D. 1927 N. 1443 ; ART. 3 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12		---	---	---	---			
						3.2.5	5000,00	---	---	---	5000,00			
						ENTRATE RELATIVE AI CANONI DEI PERMESSI DI RICERCA E DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE	---	---	---	---	---			
						ART. 5 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12		---	---	---	---			
			TOTALE : 3.1.104			C	34000,00	24792,38	2866,36	27658,74	6341,26			
						R	6533,23	4541,07	1601,02	6142,09	391,14			
						T		29333,45	4467,38					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F		
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI								
3.2.91	900	900	3.1.1 PROVENTI DERIVANTI DALLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE E DI IMPIANTI ART. 31 , COMMA 2 , D.L. 25.11.1996 N. 624 ; ART. 3 , COMMA 2 , D.L. 23.4.2002 N. 110	C R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.91	C R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE								
3.2.121	997	997	3.5.0 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LE VIOLAZIONI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI LEGISLAZIONE MINERARIA, RISORSE GEOTERMICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 18 , COMMA 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13	C R T	100000,00	59681,46	-----	59681,46	40318,54	-----	-----
			TOTALE : 3.2.121	C R T	100000,00	59681,46	-----	59681,46	40318,54	-----	-----
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI								
	3.2.123	1050	3.1.1 TASSE RIFIUTI DI ESTRAZIONE ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C R T	5000,00	-----	-----	-----	5000,00	-----	-----
			TOTALE : 3.2.123	C R T	5000,00	-----	-----	-----	5000,00	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
3.2.131	85	85	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	10000,00	3555,03	-----	3555,03	6444,97	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	O A U M E N T I	
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H		
	1042	1042	3.6.2	C	5000,00	-----	-----	-----	-----	5000,00
	3.2.131	3.2.131	ENTRATE RELATIVE ALL' ESCUSSIONE DELLE GARANZIE IN MATERIA DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	1049	1049	3.6.2	C	5000,00	-----	-----	-----	-----	5000,00
	3.2.131	3.2.131	ENTRATE RELATIVE ALL' ESCUSSIONE DELLE GARANZIE IN MATERIA DI RIFIUTI DI ESTRAZIONE ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C R T	20000,00	3555,03	-----	3555,03	-----	16444,97
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE			3555,03	-----	-----	-----	-----
4.2.31	350	350	2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	4.2.31	4.2.31	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PILOTA ANTICIPATORI DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA A) , L. 19.3.1990 N. 57 ; ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195	R T	792502,40	-----	792502,40	792502,40	792502,40	-----
			TOTALE : 4.2.31	C R T	792502,40	-----	792502,40	792502,40	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			4.3.39	45	45	4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI					
						2.3.4 ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					
						C	172500,00	69116,55	103383,45	172500,00	----
						R	-----	-----	-----	-----	-----
						T		69116,55	103383,45		
						C	172500,00	69116,55	103383,45	172500,00	----
						R	-----	-----	-----	-----	-----
						T		69116,55	103383,45		
						C	331500,00	157145,42	106249,81	263395,23	68104,77
						R	799035,63	4541,07	794103,42	798644,49	391,14
						T		161686,49	900353,23		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010			F A L 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F	
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H		
			276. SERVIZIO IDRAULICA							
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI							
1183	1183	1183	3.2.6	C	4000000,00	3472412,83	3077,89	3475490,72	524509,28	
3.1.104	3.1.104	3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) , L.R. 3.7.2002 N. 16	R	1841,46	-----	-----	-----	1841,46	
			TOTALE : 3.1.104	T		3472412,83	3077,89			
				C	4000000,00	3472412,83	3077,89	3475490,72	524509,28	
				R	1841,46	-----	-----	-----	1841,46	
				T		3472412,83	3077,89			
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI							
1403	1403	1403	3.1.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	
3.2.91	3.2.91	3.2.91	PROVENTI DERIVANTI DALLA DIVULGAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI, NON CHE' DA ALTRI SERVIZI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI DEMANIO IDRICO ART. 60 , COMMA 2 , L.R. 3.7.2002 N. 16	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.91	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
1404	1404	1404	3.5.0	C	-----	-----	-----	-----	-----	
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DEMANIO IDRICO ART. 52 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 16 , COMMA 6 , L.R. 15.10.2009 N. 17	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.121	T	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
					TOTALE	RESIDUI ATTIVI			
					RISCOSSIONI	AL 31/12/2009			
					N=B+G	O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI						
104	104	104	3.6.1	C	500,00	127761,50	-----	127761,50	127261,50
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	T		127761,50	-----		
				C	500,00	127761,50	-----	127761,50	127261,50
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		127761,50	-----		
			4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO						
	1378		2.3.2	C	1200000,00	1200000,00	-----	1200000,00	-----
	4.2.25		ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARGINATURA SUL FIUME TAGLIAMENTO A DIFESA DELLA ZONA INDUSTRIALE ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.25	T		1200000,00	-----		
				C	1200000,00	1200000,00	-----	1200000,00	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1200000,00	-----		
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE						
	392		2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.31	4.2.31	4.2.31	ASSEGNAZIONI STATALI DI CUI ALL' APQ DEL 22 DICEMBRE 2003 - RISORSE DELIBERATE C.I.P.E. N. 84/2000 - DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME TAGLIAMENTO (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO	R	826330,80	-----	826330,80	826330,80	-----
			TOTALE : 4.2.31	T		-----	826330,80	826330,80	-----
				C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	826330,80	-----	826330,80	826330,80	-----
				T	-----	-----	826330,80	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE										
4.2.77	4.2.77	4.2.77	2.3.2 ACQUISIZIONE PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.5.1997 N. 135	C R T	6197482,79	---	6197482,79	6197482,79	---	---	6197482,79	---	---
			TOTALE : 4.2.77	C R T	6197482,79	---	6197482,79	6197482,79	---	---	6197482,79	---	---
			TOTALE : IDRAULICA	C R T	5200500,00 7025655,05	4800174,33 ---	3077,89 7023813,59	4803252,22 7023813,59	397247,78 1841,46	---	---	397247,78 1841,46	---

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			F	G	H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			277. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI						
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
966	966	966	3.5.0 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI REGOLAMENTO C.E.E. 1.2.1993 N. 259 ; ART. 16 , DECRETO LEGISLATIVO 5.2.1997 N. 22	C	50000,00	-----	-----	-----	50000,00-
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C	50000,00	-----	-----	-----	50000,00-
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
126	126	126	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	400000,00	384809,75	-----	384809,75	15190,25-
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	400000,00	384809,75	-----	384809,75	15190,25-
127	127	127	3.6.2 RIENTRI DI SPESE DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER GLI IMPIANTI DI DISCARICA ART. 9 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 13.1.2003 N. 36 ; ART. 14 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 24.6.2003 N. 209 , COMMA 1, LETTERA P BIS, DELL' ART. 5 , L.R. 7.9.1987 N. 30 COME INSERITO DALL' ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 21.7.2004 N. 19	C	-----	1000,00	-----	1000,00	1000,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	-----	1000,00	-----	1000,00	1000,00
2126	2126	2126	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE AI SENSI DELLA L.R. 30/1987	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	400000,00	385809,75	-----	385809,75	14190,25-
				C	-----	385809,75	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			3.2.132 RIMBORSI											
	29	29	3.5.0 RIMBORSO DAI SOGGETTI TENUTI ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : GESTIONE RIFIUTI	C R T	450000,00	385809,75	----	385809,75	----	385809,75	64190,25	----	----	----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
			F	G	H	L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2009		O=C+H		
			278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO						
			2.1.266 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE						
1346	1346	1346	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO RELATIVO AL CONTROLLO QUALITATIVO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' IVA ART. 3 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 4.8.1989 N. 283	C	246913,56	-----	246913,56	246913,56	-----
2.1.266	2.1.266	2.1.266		R	74074,06	-----	74074,06	74074,06	-----
				T		-----	320987,62		-----
2005	2005		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA AMBIENTALE ART. 170 , COMMA 9 , DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152	C	73500,00	73500,00	-----	73500,00	-----
2.1.266	2.1.266			R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		73500,00	-----		-----
			TOTALE : 2.1.266	C	320413,56	73500,00	246913,56	320413,56	-----
				R	74074,06	-----	74074,06	74074,06	-----
				T		73500,00	320987,62		-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
106	106	106	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	100500,00	-----	-----	-----	100500,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		-----
			TOTALE : 3.2.131	C	100500,00	-----	-----	-----	100500,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A AL 01/01/2009	B RESIDUI RISCOSSI	C RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO										F AL 31/12/2009	G TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	H RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H
2008	2009	2010										
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE									
4.2.31	351	4.2.31	351	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA STRALCIO DI TUTELA AMBIENTALE ART. 106 , L. 23.12.1996 N. 662 COME MODIFICATO DALL' ART. 10 , L. 28.2.1997 N. 30	C R T	61974,83	61974,83 61974,83	----- ----- -----	61974,83	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
4.2.31	395	4.2.31	395	4.2.31 2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEL MARE ADRIATICO NEI BACINI DI RILIEVO NAZIONALE, NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994 - 1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE ART. 2 BIS , COMMA 1 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283	C R T	440644,88	----- ----- -----	----- ----- 440644,88	440644,88	----- ----- 440644,88	----- ----- -----	----- ----- -----
4.2.31	2003	4.2.31	2003	4.2.31 2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 26.1.2004 N. 1 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11	C R T	3015564,20	----- ----- -----	----- ----- 260000,00	2755564,20	----- ----- 2755564,20	3015564,20	----- ----- -----
4.2.31	2004	4.2.31	2004	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DEL 12 MAGGIO 2006 DELL' APQ PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE DEL 4 GIUGNO 2003 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350	C R T	613000,00	----- ----- -----	----- ----- 613000,00	----- ----- -----	----- ----- -----	613000,00	----- ----- -----
			TOTALE : 4.2.31		C R T	613000,00 3518183,91	613000,00 321974,83 934974,83	----- ----- 3196209,08 3196209,08	613000,00 3518183,91	----- ----- 3196209,08 3196209,08	----- ----- ----- -----	----- ----- ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: INFRASTRUTTURE CIVILI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO								
4.2.32	345		2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL DISINQUINAMENTO DELLA BASSA FRIULANA E DELLE AREE CONTERMINI DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO, PER OPERE DI RACCOLTA, CONVOGLIAMEN TO, DEPURAZIONE DEI LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI E COSTRUZIONE DI UNA CONDOTTA TRANSLAGUNARE E SOTTOMARINA DI SCARICO A MARE - AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	125502,31	125502,31	-----	125502,31	-----	-----	-----
				T		125502,31	-----				
4.2.32	369	4.2.32	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE NELL' AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE ART. 6 , D.L. 25.3.1997 N. 67 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 23.5.1997 N. 135	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	561976,56	-----	561976,56	561976,56	561976,56	-----	-----
				T		-----	561976,56				
4.2.32	481	4.2.32	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI APPROVATI DAL GOVERNO PER FRONTEGGIARE L' EMERGENZA IDRICA DOVUTA ALLE PARTICOLARI ANOMALIE METEOROLOGICHE VERIFICATE ART. 2 , D.L. 10.7.1982 N. 428 CONVERTITO NELLA L. 12.8.1982 N. 547	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	89647,89	89647,89	-----	89647,89	-----	89647,89	-----
				T		89647,89	-----				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A
N U M E R O					F	A	B	C	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
E S E R C I Z I O						R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 0 9	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 0 9 O = C + H
2 0 0 8	2 0 0 9	2 0 1 0								
901	901	901	2.3.2	C	490195,97	490195,97	-----	490195,97	-----	
4.2.32	4.2.32	4.2.32	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 , COMMA 17 , L. 23.12.2000 N. 388 ; L. 5.1.1994 N. 36	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.2.32	T		490195,97	-----			
				C	490195,97	490195,97	-----	490195,97	-----	
				R	777126,76	215150,20	561976,56	777126,76	-----	
				T		705346,17	561976,56			
			TOTALE : INFRASTRUTTURE CIVILI	C	1524109,53	1176695,97	246913,56	1423609,53	-----	100500,00
				R	4369384,73	537125,03	3832259,70	4369384,73	-----	-----
				T		1713821,00	4079173,26			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: TUTELA INQUINAMENTO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			279. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO								
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO								
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CENSIMENTO DELLE FONTI DI INQUINAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO RELATIVI AL PROGRAMMA GENERALE "DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO (DISIA) ", NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-1991 PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305								
2.1.217	2.1.217	2.1.217	TOTALE : 2.1.217	C	362958,69			362958,69	362958,69		
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI								
			3.2.6 ENTRATE RELATIVE ALLE TARIFFE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D. LGS. 59/2005 ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 18.1.2006 N. 2								
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C		160929,00		160929,00	160929,00	160929,00	
			3.2.6 ENTRATE RELATIVE ALLE TARIFFE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D. LGS. 59/2005 ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 18.1.2006 N. 2								
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C	30000,00	79313,38		79313,38	79313,38	49313,38	
			TOTALE : 3.2.123	R		79313,38					
			TOTALE : 3.2.123	T	30000,00	240242,38		240242,38	240242,38	210242,38	
						240242,38					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2008	2009	2010				T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
87	87	87	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	500,00	----	----	----	----	500,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C R T	500,00	----	----	----	----	500,00	
			4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO								
389	389	389	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "AREE URBANE" E LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO, NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305	C R T	159281,61	----	140482,58	140482,58	140482,58	18799,03	
4.2.25	4.2.25	4.2.25	TOTALE : 4.2.25	C R T	159281,61	----	140482,58	140482,58	140482,58	18799,03	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: TUTELA INQUINAMENTO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO								
			2.3.2	C	----	----	----	----	----	----	----
4.2.224	4.2.224	4.2.224	ACQUISIZIONE DI FONDI PER GLI INTERVENTI DI METANIZZAZIONE DI IMPIANTI TERMICI RELATIVI AL PROGRAMMA GENERALE' DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO (DISIA) NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-1991 PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305	R	140149,08	----	140149,08	140149,08	140149,08	----	----
			TOTALE : 4.2.224	T	----	----	140149,08	140149,08	----	----	----
			TOTALE : TUTELA INQUINAMENTO	C	30500,00	240242,38	----	240242,38	209742,38	209742,38	209742,38
				R	662389,38	----	643590,35	643590,35	18799,03	18799,03	18799,03
				T	----	240242,38	643590,35	643590,35	----	----	----
			TOTALE : AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	C	60077166,49	48369542,25	2321140,84	50690683,09	9386483,40	9386483,40	9386483,40
				R	48464949,37	7737493,63	39422328,82	47159822,45	1505126,92	1505126,92	1505126,92
				T	----	56107035,88	41743469,66	----	----	----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2008	2009	2010			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE							
			----- MOBILITA', ENERGIA E ----- INFRASTRUTTURE DI ----- TRASPORTO -----							
			171. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI							
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI							
	863	863	3.2.6	C	----	170396,94	1336,39	171733,33	171733,33	
	3.1.104	3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DE MANIO MARITTIMO IN MATERIA DI TRASPORTI ART. 8 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 ; ART. 9 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	R	----	170396,94	1336,39	----	----	
			TOTALE : 3.1.104	C	----	170396,94	1336,39	171733,33	171733,33	
				R	----	170396,94	1336,39	----	----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
	638	638	3.6.1	C	50500,00	1171,21	----	1171,21	49328,79	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	----	1171,21	----	----	----	
			TOTALE : 3.2.131	C	50500,00	1171,21	----	1171,21	49328,79	
				R	----	1171,21	----	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
4.2.37	1203	4.2.273	1203	4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
				2.3.2							
				ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA E DEL PIANO DELLA MOBILITA' L. 24.12.2003 N. 350	C	120000,00	-----	-----	120000,00	120000,00	-----
				TOTALE : 4.2.37	R		-----	-----	120000,00		-----
					T		-----	-----	120000,00		-----
				4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA							
				2.3.4							
				ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSLPINE TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "SPAZIO ALPINO" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; CONT 6.7.2009 N. 20090706	C	29550,00	-----	-----	29550,00	29550,00	-----
				TOTALE : 4.2.264	R		-----	-----	29550,00		-----
					T		-----	-----	29550,00		-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
	46	46	2.3.4 ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	127500,00	25693,03	101806,97	127500,00	-----	-----				
	4.3.39	4.3.39			-----	25693,03	101806,97	-----	-----					
	47	47	2.3.4 ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TRIM TRASPORTO INFRASTRUTTURE - MONITORAGGIO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	212500,00	62627,40	149872,60	212500,00	-----	-----				
	4.3.39	4.3.39			-----	62627,40	149872,60	-----	-----					
			TOTALE : 4.3.39	C R T	340000,00	88320,43	251679,57	340000,00	-----	-----				
					-----	88320,43	251679,57	-----	-----					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
	3050	3050	4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_ NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_ TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_ VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_ BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE								
	4.3.263	4.3.263	2.3.4 ASSEGNAZIONI DALLA UE PER LA REALIZZAZIO_ NE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSALPINE TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAM_ MA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "SPAZIO ALPINO" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; CONT 6.7.2009 N. 20090706	C	93575,00	-----	93575,00	93575,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.3.263	R	-----	-----	93575,00	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : AGAG MOBILITA' E INFRASTR.	T	-----	-----	93575,00	-----	-----	-----	-----
				C	513625,00	259888,58	376140,96	636029,54	122404,54		
				R	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----		
				T	-----	259888,58	496140,96	-----	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2008	2009	2010			T	F	G	H		
						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H			
			252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI CO_MUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI							
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI							
955	955	955	3.5.0	C	-----	214111,09	-----	214111,09	214111,09	
3.2.123	3.2.123	3.2.123	INDENNIZZO PER LA MAGGIORE USURA DELLE STRADE IN RELAZIONE AL TRASPORTO DEI VEI_ COLI E DEL TRASPORTO ECCEZIONALE L.R. 1.6.1982 N. 38	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.123	T		214111,09	-----	214111,09	-----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI							
149	149	149	3.6.1	C	51300,00	97187,37	-----	97187,37	45887,37	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T		97187,37	-----	97187,37	45887,37	
3905	3905	3905	3.6.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RIMBORSO STATO PALMANOVA - MANZANO	R	65000000,00	65000000,00	58500000,00	65000000,00	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T		65000000,00	58500000,00	65000000,00	-----	
			4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI							
469	469	469	2.3.2	C	-----	-----	-----	-----	-----	
4.2.27	4.2.27	4.2.27	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA COSTRUZIONE IN CONCESSIONE DEL TRATTO OPICINA-FERNETTI DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE SISTIANA -OPICINA-PADRICIANO CON DIRAMAZIONE OPICINA-FERNETTI, AI SENSI DELL' ART. 3 SECONDO COMMA DEL D.P.R. 6 MARZO 1978 N. 100 ART. 3 , COMMA 2 , D.P.R. 6.3.1978 N. 100 ; ART. 7 , COMMA 14 , L. 17.4.1986 N. 910	R	4434791,07	-----	4417159,10	4417159,10	17631,97	
				T		-----	4417159,10	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	O AUMENTI
			F	G	H		L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
4.2.27	470	470	2.3.2	180759,93	180759,91	---	180759,91	0,02	
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO LUNGO LA LINEA FERROVIARIA UDINE - VENEZIA ART. 12 , COMMA 3 , L. 12.2.1981 N. 17 ; L. 10.5.1983 N. 189		180759,91	---			
4.2.27	472	472	2.3.2	459553,08	44430,79	415122,29	459553,08		
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELL' IDROVIA LITORANEA VENETA ART. 6 , L. 29.11.1990 N. 380		44430,79	415122,29			
	1194	1194	2.3.2	1000000,00	---	1000000,00	1000000,00		
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DELLE PROVINCE PER IL TERZO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144		---	1000000,00			
	1195	1195	2.3.2	700000,00	---	700000,00	700000,00		
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI PER IL TERZO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144		---	700000,00			
4.2.27	1197	1197	2.3.2	29538,24	---	29538,24	29538,24		
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ART. 56 , L. 23.12.1999 N. 488 ; ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	59076,48	29538,24	29538,24	59076,48		
	1199	1199	2.3.1	131482,00	---	131482,00	131482,00		
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI PER IL TERZO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE CORRENTI ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144		---	131482,00			

RAGIONERIA GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELEC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	DA RISCOUOTERE				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUOTERE		TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H				
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
4.2.27	1806	1806	4.2.27	1806	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' A.P.Q. 30/11/2004 DI COMPETENZA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI COMUNI_ CAZIONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 2350659,75 -----	----- ----- -----	----- 2350659,75 2350659,75	----- 2350659,75 -----	----- ----- -----
4.2.27	1814	1814	4.2.27	1814	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RI_ STRUTTURAZIONE DEGLI ASSI STRADALI DI IN_ TERESSE STATALE E REGIONALE PREVISTI APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 9701457,01 -----	----- ----- -----	----- 9701457,01 9701457,01	----- 9701457,01 -----	----- ----- -----
4.2.27	1815	1815	4.2.27	1815	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELE_ COMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZA_ ZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 4218921,49 -----	----- ----- -----	----- 4218921,49 4218921,49	----- 4218921,49 -----	----- ----- -----
					TOTALE : 4.2.27	C R T	----- 1861020,24 21405218,81	----- ----- 254728,94 254728,94	----- 1861020,24 21132857,88 22993878,12	----- 1861020,24 21387586,82	----- ----- 17631,99
					4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTER_ VENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO						
4.2.28	1109	1109	4.2.28	1109	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IN_ TERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLI_ STICA ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	----- 1305308,40 -----	----- ----- 261061,68 261061,68	----- ----- 1044246,72 1044246,72	----- 1305308,40 -----	----- ----- -----
					TOTALE : 4.2.28	C R T	----- 1305308,40 -----	----- ----- 261061,68 261061,68	----- ----- 1044246,72 1044246,72	----- 1305308,40 -----	----- ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
9871	9871	9871	6.1.3						
6.3.261	6.3.261	6.3.261	RIMBORSO DA PARTE DEL COMUNE DI TRIESTE DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA CONCESSE SUL CONTRIBUTO ASSEGNATOGLI DALL' ANAS PER IL COMPLETAMENTO DEL TERZO LOTTO, SECONDO STRALCIO DEL COLLEGAMENTO STRADALE MOLO VII - CATTINARA DENOMINATO GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 20.8.2007 N. 22	9000000,00		9000000,00	9000000,00		
			TOTALE : 6.3.261	9000000,00		9000000,00	9000000,00		
			TOTALE : INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM	1912320,24	311298,46	1861020,24	2172318,70	259998,46	
				96710527,21	7015790,62	89677104,60	96692895,22	17631,99	
					7527089,08	91538124,84			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C	TOTALE D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			253. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
			2.1.222 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
1500	1500		2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DELLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58	C	3117123,00	3117123,00	-----	3117123,00	-----
2.1.222	2.1.222			R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.222	T		3117123,00	-----		-----
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
964	964		3.5.0 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 22 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 1997, N. 20 IN MATERIA DI DISCIPLINA ED ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL FRIULI - VENEZIA GIULIA ART. 22 , L.R. 7.5.1997 N. 20 COME MODIFICATO DAI COMMI 1, 2, 3, 4 E 5 DELL' ART. 5 , L.R. 2.4.2004 N. 9	C	500,00	-----	-----	-----	500,00
3.2.121	3.2.121			R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.121	T		500,00	-----	-----	500,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
953	953	953	3.5.0 CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA PER I SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO, NON CHE' DI SORVEGLIANZA TECNICA E DI COLLAUDO DEGLI IMPIANTI A FUNE ART. 4 , L.R. 10.4.1972 N. 18 ; ART. 15 , COMMA TERZO , ART. 22 , COMMA TERZO , L.R. 24.3.1981 N. 15						
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
311	311	311	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA		48476,95		48476,95	48476,95	48476,95
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131		48476,95				
1120	1120	1120	3.6.1 RESTITUZIONE DALLO STATO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVA AI CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1997 N. 422	900000,00	832209,76	344923,24	1177133,00	277133,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		854400,88	854400,88		854400,88		
					1686610,64	344923,24			
1121	1121	1121	3.6.1 RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE PER L' ACQUISTO DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 12.9.2001 N. 23	691000,00	999711,95		999711,95	308711,95	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131		999711,95				
				1591000,00	1880398,66	344923,24	2225321,90	634321,90	
				854400,88	854400,88		854400,88		
					2734799,54	344923,24			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				R	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
				T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
					N=B+G		AL 31/12/2009	O=C+H				
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO									
4.2.28	1805	1805	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLA TRAMVIA E FUNICOLARE TRIESTE-OPICINA - ACCORDO DI PROGRAMMA 23 DICEMBRE 2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	4869671,71		4869671,71	4869671,71	4869671,71			
4.2.28	1808	1808	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RECUPERO DEL MAGAZZINO N. 1 SUL MOLO IV DEL PORTO DI TRIESTE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	1085754,03	776707,76	309046,27	1085754,03				
4.2.28	1809	1809	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN APPRODO PER TRAGHETTI IN AREA "EX-CALITERNA" A MUGGIA ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	1098000,00		1098000,00	1098000,00				
4.2.28	1810	1810	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA DI INTERSCAMBIO E DI SOSTA ATTREZZATA IN COMUNE DI MONFALCONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	485433,99	457970,57	27463,42	485433,99				
4.2.28	1811	1811	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO T.P.L. DI MONFALCONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	194173,60	193786,88	386,72	194173,60				
4.2.28	1812	1812	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ADEGUAMENTO DEL MOLO TORPEDINIERE IN COMUNE DI GRADO ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	388347,20	382982,84	5364,36	388347,20				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			01/01/2009	F	G	I=G+H	L=I-F
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
1813	1813	1813	2.3.2	C	---	---	---	---	---
4.2.28	4.2.28	4.2.28	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RIFACIMENTO DELL' AUTOSTAZIONE IN COMUNE DI GRADO	R	194173,60	190844,97	3328,63	194173,60	---
			ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	T		190844,97	3328,63		---
			TOTALE : 4.2.28	C	---	---	---	---	---
				R	8315554,13	2002293,02	6313261,11	8315554,13	---
				T		2002293,02	6313261,11		---
			4.2.265 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PARTE CAPITALE						
1835	1835	1835	2.3.2	C	---	---	---	---	---
4.2.265	4.2.265	4.2.265	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ART. 1 COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006	R	4808588,00	2100216,43	2708371,57	4808588,00	---
			ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	T		2100216,43	2708371,57		---
	1898	1898	2.3.2	C	160867,00	---	160867,00	160867,00	---
	4.2.265	4.2.265	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI PER L' ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DI PARTICOLATO DEI GAS DI SCARICO AI SENSI DEL D.L. 10 FEBBRAIO 2009, N. 5	R	---	---	---	---	---
			D.L. 10.2.2009 N. 5	T		---	160867,00		---
			TOTALE : 4.2.265	C	160867,00	---	160867,00	160867,00	---
				R	4808588,00	2100216,43	2708371,57	4808588,00	---
				T		2100216,43	2869238,57		---
			TOTALE : TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	4869490,00	4997521,66	505790,24	5503311,90	633821,90
				R	13978543,01	4956910,33	9021632,68	13978543,01	---
				T		9954431,99	9527422,92		---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C R T	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2008	2009	2010			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O = C + H		
			254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI							
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
2.3.41	2.3.41		2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO PORTUS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	89955,17	85254,52 85254,52		85254,52	4700,65	
			TOTALE : 2.3.41	C R T	89955,17	85254,52 85254,52		85254,52	4700,65	
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI							
	3.1.104	3.1.104	3.2.6 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO DEL PORTO DI MONFALCONE E DI PORTO NOGARO ARTT. 9 , 11 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	C R T		2711,22 2711,22		2711,22	2711,22	
			TOTALE : 3.1.104	C R T		2711,22 2711,22		2711,22	2711,22	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	5000,00	56533,87 56533,87		56533,87	51533,87	
			TOTALE : 3.2.131	C R T	5000,00	56533,87 56533,87		56533,87	51533,87	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI						
			2.3.2 ACQUISIZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI DEGLI SCALI DI TRIESTE E MONFALCONE						
1770	1770	1770	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 4.8.2000 N. 488						
4.2.27	4.2.27	4.2.27	TOTALE : 4.2.27	459783,04		459783,04	459783,04		
			4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
			2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI MONFALCONE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO INTERMODALE DI RONCHI DEI LEGIONARI						
1807	1807	1807	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662						
4.2.32	4.2.32	4.2.32	TOTALE : 4.2.32	1500000,00	1033104,16	466895,84	1500000,00		
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
			2.3.1 COFINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVO COMUNITARIO COOPERAZIONE EUROPEA - PROGETTO SONORA						
	922	922	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						
	4.3.39	4.2.37	TOTALE : 4.3.39	36663,75		36663,75	36663,75		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A AL 01/01/2009	B	C RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	D TOTALE I=G+H	E TOTALE D=B+C	F MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
ESERCIZIO											G RESIDUI RISCOSSI	H RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009
2008	2009	2010			F RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	G TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	H RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
	923	923	2.3.3	C	109991,25	-----	-----	109991,25	-----	-----	-----	-----
	4.3.39	4.3.39	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO CO_	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			MUNITARIO COOPERAZIONE TERRITORIALE EURO_	T	-----	-----	-----	109991,25	-----	-----	-----	-----
			PEA PROGETTO SONORA									
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_									
			MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083									
			TOTALE : 4.3.39	C	146655,00	-----	-----	146655,00	-----	-----	146655,00	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	146655,00	-----	-----	-----	-----
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_									
			TARI									
	92	92	6.1.3	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.3.202	6.3.202		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO	R	455967,39	-----	-----	-----	-----	-----	397005,36	58962,03-
			DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO									
			2000-2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA'									
			DI PAGAMENTO - PROGETTO PORTUS - TRASF_									
			RIMENTI AI PARTNERS									
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA_									
			MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260									
			TOTALE : 6.3.202	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	455967,39	-----	-----	-----	-----	-----	397005,36	58962,03-
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : LOGISTICA E TRASPORTO MERCI	C	151655,00	59245,09	-----	146655,00	-----	-----	205900,09	54245,09
				R	2505705,60	1515364,04	-----	926678,88	-----	-----	2442042,92	63662,68-
				T	-----	1574609,13	-----	1073333,88	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	R AL	F	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO							D	B	C	D=B+C	E=D-A
ESERCIZIO							R	G	H	I=G+H	L=I-F
2008	2009	2010					T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI	
				N=B+G		AL 31/12/2009		O=C+H			
			294. SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
1009	1009	1009	3.6.1	C			-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R			-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	T			-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI	C			-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR	R			7447090,24	5627953,79	2889606,44	8517560,23	1070469,99
				T			113314775,82	13488064,99	99745416,16	113233481,15	81294,67
								19116018,78	102635022,60		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: AGAG ATTIVITA' PRODUTTIVE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
N U M E R O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	A	B	C	D	E
E S E R C I Z I O					RESIDUI RISCOSSI	F	G	H	I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE							
			ATTIVITA' PRODUTTIVE							
			224. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE							
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
			2.3.3							
2.3.41	2.3.41	2.3.41	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITY DI PAGAMENTO - INTEGRAZIONE PROGETTO NSDL ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	75000,00		75000,00 75000,00	75000,00		
			TOTALE : 2.3.41	C R T	75000,00		75000,00 75000,00	75000,00		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
			3.6.1							
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T		4845,89		4845,89	4845,89	
			TOTALE : 3.2.131	C R T		4845,89		4845,89	4845,89	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: AGAG ATTIVITA' PRODUTTIVE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SO- STEGNO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI						
712	712	712	2.3.2	C	10703110,75	11046267,66	-----	11046267,66	343156,91
4.2.59	4.2.59	4.2.59	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTT. 6 , 9 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110	R T	-----	11046267,66	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.59	C R T	10703110,75	11046267,66	-----	11046267,66	343156,91
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI- TARI						
93	93	93	6.1.3	C	-----	-----	-----	-----	-----
6.3.202	6.3.202	6.3.202	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITY DI PAGAMENTO - PROGETTO NSDL - EST - TRA- SFERIMENTI AI PARTNERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA- MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R T	67633,44	58602,19 58602,19	9031,25 9031,25	67633,44	-----
			TOTALE : 6.3.202	C R T	-----	58602,19	9031,25	67633,44	-----
			TOTALE : AGAG ATTIVITA' PRODUTTIVE	C R T	10703110,75 142633,44	11051113,55 58602,19 11109715,74	----- 84031,25 84031,25	11051113,55 142633,44	348002,80 -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SOSTEGNO COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			225. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATI_ TIVI INTERESSI						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	185000,00	342,55	-----	342,55	184657,45-
			TOTALE : 3.2.131	R	-----	342,55	-----	-----	-----
				T					
			4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SO_ STEGNO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI	C					
4.2.59	4.2.59	4.2.59	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ARTICOLO 2 DEL DPR 28 LUGLIO 2000, N. 314	R	33920,01	-----	33920,01	33920,01	-----
			L. 1.1.1992 N. 215 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , D.P.R. 2000 N. 314	T	-----	-----	33920,01	-----	-----
			TOTALE : 4.2.59	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	33920,01	-----	33920,01	33920,01	-----
				T	-----	-----	33920,01	-----	-----
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_ TARIE	C					
4.5.163	4.5.163	4.5.163	4.3.6 RECUPERO DALLA FINANZIARIA REGIONALE - FRIULI - VENEZIA GIULIA - "FRIULIA S.P.A. " DELLE SOMME DERIVANTI DAGLI IN_ TERESSI SUI CONTI CORRENTI APERTI PRESSO LE BANCHE CONVENZIONATE IN FAVORE DEI BE_ NEFICIARI DELLE AZIONI 1.1 E 1.5 DEL DO_ CUP OBIETTIVO 2 1994 - 1996	R	-----	3108,05	-----	3108,05	3108,05
			ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 23.8.2002 N. 23	T	-----	3108,05	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SOSTEGNO COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
1539	1539	1539	4.3.6						
4.5.163	4.5.163	4.5.163	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI DEI CONTRIBUTI COMUNITARI E STATALI CONCESSE PER AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI VALLICOLTURA E DI MOLLUSCHICOLTURA FINANZIATI DALLA COMUNITA' EUROPEA IN BASE AL REGOLAMENTO C.E.E. 18 DICEMBRE 1986, N. 4028 ART. 5 , REGOLAMENTO C.E.E. 1986 N. 4028 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 27.12.1989 N. 40	617231,02			617231,02	617231,02	
			TOTALE : 4.5.163		3108,05		3108,05	3108,05	3108,05
			TOTALE : SOSTEGNO COMPARTO INDUSTRIALE	185000,00	3450,60		3450,60	3450,60	181549,40
				651151,03	3450,60		651151,03	651151,03	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
355	355	355	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	733733,84	343319,71	-----	343319,71	390414,13-
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	-----	343319,71	-----	-----	-----
			4.2.57 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICERCA	T					
1532	1532		2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' APPLICAZIONE DELLE NANOTECNOLOGIE ALLA BIOMEDICINA-APQ RICERCA SCIENTIFICA ATTO INTEGRATIVO I L. 30.6.1998 N. 208	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.57	4.2.57		TOTALE : 4.2.57	R	147977,71	147977,71	-----	147977,71	-----
			4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOGGETTO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI	T					
934	934	934	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.59	4.2.59	4.2.59	TOTALE : 4.2.59	R	273000,00	136500,00	136500,00	273000,00	-----
			TOTALE : POLITICHE ECONOMICHE MARKETING	T	-----	-----	-----	-----	-----
				C	733733,84	343319,71	-----	343319,71	390414,13-
				R	420977,71	284477,71	136500,00	420977,71	-----
				T		627797,42	136500,00		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: PROMOZIONE COMPARTO ARTIGIANAT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	SOMME PREVISTE	B	SOMME RISCOSSE	C	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A						
NUMERO												R AL	F	G	H	I=G+H	L=I-F
ESERCIZIO																	
2008	2009	2010															
			227. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO														
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI														
391	391	391	3.6.1	C	1242211,59	-----	-----	-----	-----	-----	1242211,59-						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
			TOTALE : 3.2.131	T													
				C	1242211,59	-----	-----	-----	-----	-----	1242211,59-						
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
				T													
			TOTALE : PROMOZIONE COMPARTO ARTIGIANAT	C	1242211,59	-----	-----	-----	-----	-----	1242211,59-						
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
				T													

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: COMMERCIO E TERZIARIO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					AL 01/01/2009	G	H	I=6+H	L=I-F			
ESERCIZIO												
2008	2009	2010										
			228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTI COMMERCIO E TERZIARIO									
			2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA CO_ MUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L' EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE									
463	463	463	2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMA_ TORI ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	949,16	---	949,16	949,16	---	---	---	---
1740	1740	1740	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IN_ Terventi mirati ad iniziative a vantaggio dei consumatori ed utenti ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	292978,16 107238,60	---	292978,16 107238,60	292978,16 107238,60	---	---	---	---
			TOTALE : 2.1.36	C R T	292978,16 108187,76	---	292978,16 108187,76	292978,16 108187,76	---	---	---	---
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E REL_ TIVI INTERESSI									
1060	1060	1060	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	200000,00 54031,29	4825,62 7471,96 12297,58	30374,62 46559,33 76933,95	35200,24 54031,29	---	---	164799,76	---
			TOTALE : 3.2.131	C R T	200000,00 54031,29	4825,62 7471,96 12297,58	30374,62 46559,33 76933,95	35200,24 54031,29	---	---	164799,76	---
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COM_ MERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMO_ ZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPI_ TALE									
524	524	524	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COM_ MERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	C R T	1168172,70	---	1146594,59	1146594,59	---	---	21578,11	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: COMMERCIO E TERZIARIO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE		SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
4.2.54	535	4.2.54	535	4.2.54	535	2.3.2	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	C	807700,00	-----	807700,00	807700,00	-----
						R		R	1409400,00	357816,00	1051584,00	1409400,00	-----
						T		T		357816,00	1859284,00		
4.2.54	940	4.2.54	940	4.2.54	940	2.3.2	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI REGIONALI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI ART. 74 , L. 27.12.2002 N. 289	C	-----	-----	-----	-----	-----
						R		R	160000,00	-----	156318,00	156318,00	3682,00-
						T		T		-----	156318,00		
							TOTALE : 4.2.54	C	807700,00	-----	807700,00	807700,00	-----
						R		R	2737572,70	357816,00	2354496,59	2712312,59	25260,11-
						T		T		357816,00	3162196,59		
							TOTALE : COMMERCIO E TERZIARIO	C	1300678,16	4825,62	1131052,78	1135878,40	164799,76-
						R		R	2899791,75	365287,96	2509243,68	2874531,64	25260,11-
						T		T		370113,58	3640296,46		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SOSTEGNO COMPARTO COOPERATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			229. SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO							
			3.2.114 CONTRIBUTO DELLE COOPERATIVE PER IL FONDO MUTUALISTICO							
3.2.114	876	876	3.4.7 ENTRATE DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59 (NORMA ABROGATA) ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 11.5.1993 N. 19	C R T	80000,00	31073,80	-----	31073,80	48926,20	
			TOTALE : 3.2.114	C R T	80000,00	31073,80	-----	31073,80	48926,20	
3.2.114	968	968	3.4.9 ENTRATE DERIVANTI DAI VERSAMENTI DA PARTE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO DELLE SOMME NON RISCOSE DAGLI INTERESSATI ENTRO CINQUE ANNI DAL DEPOSITO, IN SEDE DI CHIUSURA DELLE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEGLI EN TI COOPERATIVI ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C R T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.121	C R T	-----	352,00	-----	352,00	352,00	
3.2.121	965	965	3.5.0 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER IL MANCATO, RI TARDATO O INSUFFICIENTE PAGAMENTO DEL CON TRIBUTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 24, COMMI 5 E 6 DELLA L.R. N. 27/2007 CONCERNEN TE "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI PROMOZIONE E VIGILANZA DEL COMPARTO COO PERATIVO" DI SPETTANZA DELLA REGIONE ART. 24 , COMMA 7 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C R T	-----	352,00	-----	352,00	352,00	
			TOTALE : 3.2.121	C R T	-----	352,00	-----	352,00	352,00	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SOSTEGNO COMPARTO COOPERATIVO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	SOMME PREVISTE	B	SOMME RISCOSE	C	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A						
NUMERO												R AL	F	G	H	I=G+H	L=I-F
ESERCIZIO																	
2008	2009	2010															
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI														
963	963	963	3.4.9	C	----		62505,50	----		62505,50	62505,50						
3.2.123	3.2.123	3.2.123	ENTRATE DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFET TUATI DAGLI ENTI COOPERATIVI PER ONERI I NERENTI L' ATTIVITA' DI VIGILANZA ART. 24 , COMMI 5 , 6 , L.R. 3.12.2007 N. 27	R T	----		62505,50	----		----	----						
			TOTALE : 3.2.123	C R T	----		62505,50	----		62505,50	62505,50						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELA TIVI INTERESSI														
873	873	873	3.6.1	C	7500,00	----	----	----		----	7500,00						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R T	4672,75	----	----	4672,75	4672,75	4672,75	----						
			TOTALE : 3.2.131	C R T	7500,00 4672,75	----	----	4672,75	4672,75	4672,75	7500,00						
			TOTALE : SOSTEGNO COMPARTO COOPERATIVO	C R T	87500,00 4672,75	----	93931,30	----	4672,75	93931,30 4672,75	6431,30						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			232. SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE						
			2.1.262 ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMOZIONI DEL TERRITORIO - PARTE CORRENTE						
2.1.262	2.1.262		2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA" L. 7.3.2001 N. 78	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		50000,00	-----		
2.1.262	2.1.262		2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FRIULI VENEZIA GIULIA SPETTACOLO DAL VIVO" COMMI 1136 E 1137 DELL' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	500000,00	250000,00	-----	250000,00	250000,00
				R	250000,00	-----	-----	-----	250000,00
				T		250000,00	-----		
			TOTALE : 2.1.262	C	550000,00	300000,00	-----	300000,00	250000,00
				R	250000,00	-----	-----	-----	250000,00
				T		300000,00	-----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	500,00	17590,24	-----	17590,24	17090,24
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		17590,24	-----		
			TOTALE : 3.2.131	C	500,00	17590,24	-----	17590,24	17090,24
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		17590,24	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COM_						
			MERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMO_						
			ZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPI_						
			TALE						
			3.6.2	C	----	----	----	----	----
3.2.131	845		INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONI STATALI L.	R	----	----	----	----	----
			135/2001	T					
			L. 29.3.2001 N. 135						
			TOTALE : 4.2.54	C	----	----	----	----	----
				R					
				T					
			TOTALE : PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZ.	C	550500,00	317590,24	----	317590,24	232909,76-
				R	250000,00	----	----	----	250000,00-
				T		317590,24	----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					AL 01/01/2009	G	H	I=6+H	L=I-F			
ESERCIZIO												
2008	2009	2010										
			295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE									
			2.1.259 ASSEGNAZIONI AL SETTORE DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO PARTE CORRENTE									
2.1.259	781	781	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C R T	317564,00 614972,44	63512,80 63512,80 127025,60	254051,20 551459,64 805510,84	317564,00 614972,44				
2.1.259	784	784	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO A FAVORE DEI "SISTEMI TURISTICI LOCALI" PER I PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C R T	452354,56		452354,56 452354,56	452354,56	452354,56			
2.1.259	785	785	2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI, ART 5, COMMA 5, L. 29 MARZO 2001, N. 135 - FONDI 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C R T	516361,49	214471,12 214471,12	301890,37 301890,37	516361,49				
			TOTALE : 2.1.259	C R T	317564,00 1583688,49	63512,80 277983,92 341496,72	254051,20 1305704,57 1559755,77	317564,00 1583688,49				
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE									
3.2.121	971	971	3.5.0 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO ART. 55 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 54 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18	C R T	3677,67	880,76 3677,63 4558,39	880,76	880,76 3677,63	880,76	880,76	880,76	0,04

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE			D=B+C
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	O AUMENTI	
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI			
					N=B+G		AL 31/12/2009	L=I-F		
							O=C+H			
3.2.121	972	972	3.2.121	972	3.5.0	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA TURISTICA, DI GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA, DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.121	973	973	3.2.121	973	3.5.0	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO E ASPIRANTE GUIDA ALPINA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.121	974	974	3.2.121	974	3.5.0	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA SPELEOLOGICA-MAESTRO DI SPELEOLOGIA E ASPIRANTE GUIDA SPELEOLOGICA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.121	978	978	3.2.121	978	3.5.0	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI MAESTRO DI SCI ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.121	979	979	3.2.121	979	3.5.0	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI DELLE AREE SCIABILI ART. 151 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 3.2.121		C R T	----- 3677,67 -----	880,76 3677,63 4558,39	----- 880,76 3677,63	----- 880,76 0,04	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			3.2.131	844	844	844			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI
			3.2.131	844	844	844			3.6.2 RECUPERO DI CREDITI DALLA SOPPRESSA AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA
			3.2.131	1081	1081	1081			ART. 172 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DA ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 15.5.2002 N. 13 E COME INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 29.1.2003 N. 1
			3.2.131	1081	1081	1081			3.6.1 RECUPERO DEI CREDITI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE ALLE AZIENDE AUTONOME DEL TURISMO SOPPRESSE AI SENSI DELL' ARTICOLO 17, COMMA 3, DELLA L.R. N. 10/1991 (LEGGE ABROGATA) ART. 43 , COMMA 6 , L.R. 6.9.1991 N. 47
			3.2.131	1095	1095	1095			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI
						TOTALE : 3.2.131			
			4.2.54	374	374	374			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE
			4.2.54	374	374	374			2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA TELEMATICO REGIONALE PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI A SERVIZIO DEI PELLEGRINI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO DELL' ANNO 2000
									ART. 1 , COMMA 4 , L. 1.1.1997 N. 270 ; ART. 8 , COMMA 42 , L.R. 15.2.1999 N. 4

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
4.2.54	504	504	2.3.2	C	---	---	---	---	---
4.2.54	4.2.54	4.2.54	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI REGIONALI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI ART. 2 , COMMA 42 , L. 28.12.1995 N. 549	R	618079,86	---	618079,86	618079,86	---
				T	---	---	618079,86	---	---
4.2.54	505	505	2.3.2	C	---	---	---	---	---
4.2.54	4.2.54	4.2.54	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266 ; ART. 8 , COMMA 12 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	482064,31	400113,47	81950,84	482064,31	---
				T	---	400113,47	81950,84	---	---
4.2.54	527	527	2.3.2	C	---	---	---	---	---
4.2.54	4.2.54	4.2.54	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PARTE CAPITALE A FAVORE DEL TURISMO ART. 27 , COMMA 2 , L. 16.1.2003 N. 3	R	826245,42	---	826245,42	826245,42	---
				T	---	---	826245,42	---	---
		1240	2.3.2	C	396506,16	396506,16	---	396506,16	---
	4.2.54		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PARTE CAPITALE A FAVORE DEL TURISMO L. 29.3.2001 N. 135	R	---	396506,16	---	---	---
			TOTALE : 4.2.54	C	396506,16	396506,16	---	396506,16	---
				R	2522806,24	400113,47	1922692,77	2522806,24	---
				T	---	796619,63	1922692,77	---	---
			TOTALE : SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG	C	1214070,16	625652,72	254051,20	879703,92	334366,24
				R	3910172,40	681775,02	3228397,34	3910172,36	0,04
				T	---	1507427,74	3482448,54	---	---
			TOTALE : ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	16016804,50	12439883,74	1385103,98	13824987,72	2191816,78
				R	8279399,08	1590142,88	6613996,05	8004138,93	275260,15
				T	---	13830026,62	7999100,03	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: SERV. POLITICHE COMUNITARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI							
			E COMUNITARIE							
			339. SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE							
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
2.1.26	116		2.1.26	116						
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO DI GEMELLAGGIO "A.G.I.R.E. POR"		C	51570,72	4179,15		4179,15	47391,57
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO DI GEMELLAGGIO "A.G.I.R.E. POR-CAMPANIA" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.12.2004 N. 5189		R		4179,15			
2.1.26	123		2.1.26	123	C	26192,50		26192,50	26192,50	
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL P.O.R.E. - INIZIATIVA PROGETTA 2 - ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303		R		20150,00	20150,00	40300,00	
			2.1.26	132	T		20150,00	20150,00		
			TOTALE : 2.1.26		C	40300,00	20150,00	20150,00	40300,00	
					R	77763,22	4179,15	26192,50	30371,65	47391,57
					T		24329,15	46342,50		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	528		3.2.131	528	C	500,00				500,00
			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI		R					
			TOTALE : 3.2.131		C	500,00				500,00
					R					
					T					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: SERV. POLITICHE COMUNITARIE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
171	171		2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO N. 2 DI CUI AL REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/1993 - COFINANZIAMENTO FERS - 1997-1999 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 OBIETTIVO 2 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C	7786684,91	2931995,15	2931995,15	2931995,15	4854689,76-
204	204	204	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA KONVER ART. 11 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082	C	1557046,93	1557046,93	1557046,93	1557046,93	
			TOTALE : 4.2.37	C	9343731,84	2931995,15	1557046,93	4489042,08	4854689,76-
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
205	205	205	2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA KONVER ART. 11 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082	C	2157145,27	2157145,27	2157145,27	2157145,27	
231	231		2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "PESCA" ART. 11 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082	C	297853,86	297853,86	297853,86	297853,86	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C	T O T A L E D = B + C	E = D - A	
E S E R C I Z I O					R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 0 9	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2 0 0 8	2 0 0 9	2 0 1 0			F	G	H	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 0 9 O = C + H	
4.3.39	238	4.3.39	238	2.3.4	---	---	---	---	---	
4.3.39	238	4.3.39	238	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA (PIC) KONVER PER L' AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI ASSI_ STENZA TECNICA	55777,34	---	55777,34	55777,34	---	
				ART. 11 , REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082		---	55777,34		---	
				TOTALE : 4.3.39	---	---	---	---	---	
					2510776,47	297853,86	2212922,61	2510776,47	---	
						297853,86	2212922,61		---	
				TOTALE : SERV. POLITICHE COMUNITARIE	40800,00	20150,00	20150,00	40300,00	500,00	
					11932271,53	3234028,16	3796162,04	7030190,20	4902081,33	
						3254178,16	3816312,04			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			340. SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA						
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
82	82		2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "MATRIOSCA" L. 16.4.1987 N. 183						
2.1.26	2.1.26		C	---	---	---	---	---	---
			R	36793,17	36793,15	---	36793,15	0,02-	
			T		36793,15	---			
			C	---	---	---	---	---	---
			R	36793,17	36793,15	---	36793,15	0,02-	
			T		36793,15	---			
			TOTALE : 2.1.26						
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
57	57		2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERACT 2002 - 2006 - PROGETTO EUROTOOL ART. 20 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260						
2.2.228	2.2.228		C	---	---	---	---	---	---
			R	4419,68	4419,68	---	4419,68		
			T		4419,68	---			
59	59		2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "MATRIOSCA" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260						
2.2.228	2.2.228		C	---	---	---	---	---	---
			R	23466,94	23466,93	---	23466,93	0,01-	
			T		23466,93	---			
			TOTALE : 2.2.228						
			C	---	---	---	---	---	---
			R	27886,62	27886,61	---	27886,61	0,01-	
			T		27886,61	---			

RAGIONERIA GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
2.3.41	94	94	2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 -PROGETTO ADRIEUROP ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 107947,24 -----	----- 103827,34 103827,34	----- 4119,90 4119,90	----- 107947,24 -----	----- -----			
			TOTALE : 2.3.41	C R T	----- 107947,24 -----	----- 103827,34 103827,34	----- 4119,90 4119,90	----- 107947,24 -----	----- -----			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
3.2.131	536	536	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	----- 1500,00 -----	----- 7880,06 7880,06	----- ----- -----	----- 7880,06 -----	----- -----			6380,06
3.2.131	823	823	3.6.1 RECUPERO DI SOMME PER INADEMPIMENTO DA PARTE DELLA SOCIETA' AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- -----			
			TOTALE : 3.2.131	C R T	----- 1500,00 -----	----- 7880,06 7880,06	----- ----- -----	----- 7880,06 -----	----- -----			6380,06
			3.2.132 RIMBORSI									
3.2.132	529	529	3.6.2 RIMBORSI DA PARTE DEI PARTNERS DELLE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA-SLOVENIA PER IL PERIODO 2000-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C R T	----- ----- -----	----- 166039,45 166039,45	----- ----- -----	----- 166039,45 -----	----- -----			166039,45

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
1192	1192	1192	3.6.1						
3.2.132	3.2.132	3.2.132	PREMIALITA' PROGRAMMA PHARE TWINNING						
			TOTALE : 3.2.132		166039,45		166039,45	166039,45	
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
78	78	78	2.3.2						
4.2.37	4.2.37	4.2.37	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III C - PERIODO 2000-2006	285880,11	286283,07	16359,99	302643,06	16762,95	
			ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260		286283,07	16359,99			
262	262	262	2.3.2						
4.2.37	4.2.37	4.2.37	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' AZIONE PILOTA "SPAZIO ALPINO" - COFINANZIAMENTO FESR	67588,49		67588,49	67588,49		
			ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 10 , REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.1993 N. 2083			67588,49			
			TOTALE : 4.2.37	353468,60	286283,07	83948,48	370231,55	16762,95	
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	30	30	2.3.4						
	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA	410051,00	67291,67	342759,33	410051,00		
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		67291,67	342759,33			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
2008	2009	2010							
	31	31	2.3.4 ACQUISIZIONI DI FONDI DALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 -SMALL PROJECT FUND	C	360000,00	-----	360000,00	360000,00	-----
	4.3.39	4.3.39		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T			360000,00		
4.3.39	77	77	2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FERS PER L' ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III C - PERIODO 2000-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	-----	-----	-----	-----	-----
	4.3.39	4.3.39		R	319401,95	320403,90	22945,11	343349,01	23947,06
				T		320403,90	22945,11		
4.3.39	263	263	2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELL' AZIONE PILOTA "SPAZIO ALPINO" ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 10 , REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.1993 N. 2083	C	-----	-----	-----	-----	-----
	4.3.39	4.3.39		R	68249,17	-----	68249,17	68249,17	-----
				T		-----	68249,17		-----
			TOTALE : 4.3.39	C	770051,00	67291,67	702759,33	770051,00	-----
				R	387651,12	320403,90	91194,28	411598,18	23947,06
				T		387695,57	793953,61		
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI_TARIE						
4.5.163	1135	1135	4.3.6 RIENTRI DALL' AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA SOSTENUTE DALL' AUTORITA' DI GESTIONE NELL' AMBITO DELL' ASSE PRIORITARIO 4 ITALIA - SLOVENIA 2007 -2013 ART. 11 , COMMA 11 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 6 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	3111044,00	-----	330291,86	330291,86	2780752,14
	4.5.163	4.5.163		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	330291,86		-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B			
ESERCIZIO					R	R	R	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010			F	G	H		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
1235	1235	1235	4.3.6	C	----	----	----	----	----
4.5.163	4.5.163	4.5.163	RIENTRI DALLO STATO A TITOLO DI COFINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA INTERACT - PERIODO 2002-2008 - PROGETTI "EUROTOOL E COMPART" ART. 8 , COMMA 141 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	3093,78	3093,78	----	3093,78	----
			TOTALE : 4.5.163	T	3093,78	3093,78	----	3093,78	----
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE	C	3111044,00	----	330291,86	530291,86	2780752,14
			4.3.6	R	3093,78	3093,78	----	3093,78	----
			TOTALE : 4.5.164	T	3093,78	3093,78	330291,86	3093,78	----
1234	1234	1234	4.3.6	C	----	----	----	----	----
4.5.164	4.5.164	4.5.164	RIMBORSI DI SPESE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI O PROGETTI COMUNITARI O STATALI	R	----	----	----	----	----
			TOTALE : 4.5.164	T	----	----	----	----	----
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	C	----	----	----	----	----
	4296		6.1.3	R	18432,29	17351,02	----	17351,02	1081,27
	6.3.202		ACQUISIZIONE DI ENTRATE DALL' UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMI COMUNITARI PER IL COMUNE DI ARTA TERME	T	----	17351,02	----	----	----
			REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	18432,29	17351,02	----	17351,02	1081,27
	4297		6.1.3	R	18432,29	17351,02	----	17351,02	1081,27
	6.3.202		ACQUISIZIONE DI ENTRATE DALLO STATO PER PROGRAMMI COMUNITARI PER IL COMUNE DI ARTA TERME	T	----	17351,02	----	----	----
			REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	36864,58	34702,04	----	34702,04	2162,54
			TOTALE : 6.3.202	T	36864,58	34702,04	----	34702,04	2162,54
			TOTALE : RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.	C	3919459,58	275913,22	1033051,19	1308964,41	2610495,17
				R	916840,53	778287,85	179262,66	957550,51	40709,98
				T		1054201,07	1212313,85		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			343. SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE									
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
2.1.26	68	68	2.3.1 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	---	536007,00	67025,91 67025,91	267964,24 267964,24	334990,15	1016,85-		
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "SEENET: UNA RETE TRANS LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" ART. 2 , COMMA 4 , L. 26.2.1987 N. 49	C R T	---	554573,00	67869,00 67869,00	486704,00 486704,00	554573,00	---		
			TOTALE : 2.1.26	C R T	---	554573,00 536007,00	67869,00 67025,91 134894,91	486704,00 267964,24 754668,24	554573,00 334990,15	---	1016,85-	
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
2.2.228	67	67	2.3.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	---	480084,80	95751,30 95751,30	382880,85 382880,85	478632,15	1452,65-		
			TOTALE : 2.2.228	C R T	---	480084,80	95751,30 95751,30	382880,85 382880,85	478632,15	---	1452,65-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSSE	DA RISCOUERE	D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE	TOTALE	DIMINUZIONI
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	O AUMENTI
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		L=I-F	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
522	522	522	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	4821,29	----	4821,29	4821,29
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----
				T		4821,29	----		
557	557	557	3.6.1 RIMBORSO DELLO STATO DELLE SOMME ANTICIPATE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DECENTRATE IN AREA SUBDANUBIANA-CROATA ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 11.9.2000 N. 18	C	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	2014186,70	----	2014186,70	2014186,70	----
				T		----	2014186,70		----
			TOTALE : 3.2.131	C	----	4821,29	----	4821,29	4821,29
				R	2014186,70	----	2014186,70	2014186,70	----
				T		4821,29	2014186,70		----
			3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
	552	552	3.6.2 RIENTRI E PREMIALITA' DALLO STATO DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE AI GEMELLAGGI AMMINISTRATIVI COSTITUITI DALLA COMMISSIONE EUROPEA ART. 13 , COMMA 3 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	100000,00	6400,49	----	6400,49	93599,51
	3.2.144	3.2.144		R	----	6400,49	----	----	----
				T		6400,49	----		----
			TOTALE : 3.2.144	C	100000,00	6400,49	----	6400,49	93599,51
				R	----	6400,49	----	----	----
				T		6400,49	----		----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					F	G	H	I=6+H	L=I-F			
ESERCIZIO												
2008	2009	2010										
			4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA									
	947	947	2.3.4	C	45000,00	----	45000,00	45000,00	----			
	4.2.264	4.2.264	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R T	----	----	45000,00	----	----			
	958	958	2.3.4	C	31500,00	----	31500,00	31500,00	----			
	4.2.264	4.2.264	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO A.D.C. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R T	----	----	31500,00	----	----			
			TOTALE : 4.2.264	C R T	76500,00	----	76500,00	76500,00	----			
							76500,00					
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE									
	948	948	2.3.4	C	178500,00	----	178500,00	178500,00	----			
	4.3.263	4.3.263	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO A.D.C.	R T	----	----	178500,00	----	----			
	959	959	2.3.4	C	255000,00	----	255000,00	255000,00	----			
	4.3.263	4.3.263	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R T	----	----	255000,00	----	----			
			TOTALE : 4.3.263	C R T	433500,00	----	433500,00	433500,00	----			
							433500,00					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
	9	9	4.3.1 RIENTRI DALLO STATO PER LA PARTECIPAZIONE AI GEMELLAGGI AMMINISTRATIVI COSTITUITI DALLA COMMISSIONE EUROPEA ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17						
	12		4.3.1 RIMBORSI DALLO STATO - PROGRAMMA FOSEL ART. 13 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17	5852000,00					5852000,00
			TOTALE : 4.5.164	5852000,00					5852000,00
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI						
75	75	75	6.1.3 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA' DI PAGAMENTO - PROGETTI "MAHLDE. NET E AN_SER" - TRASFERIMENTI AI PARTNERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	58642,00	48642,00	7480,00	56122,00	2520,00	
	906	906	6.1.3 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 2.7.2009 N. 6590	1470500,00		1470500,00	1470500,00		
			TOTALE : 6.3.202	1470500,00		1470500,00	1470500,00		
			TOTALE : RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER	8487073,00	79090,78	2467204,00	2546294,78	5940778,22	
				2888920,50	211419,21	2672511,79	2883931,00	4989,50	
					290509,99	5139715,79			

RAGIONERIA GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: FINANZIARIO E RENDICONTO

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2008	2009	2010			F 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F	
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H		
			344. SERVIZIO FINANZIARIO E RENDICONTO							
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
4.2.37	4.2.37	4.2.37	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - PERIODO 2000 - 2006 DA TRASFERIRE ALLA REGIONE VENETO ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 624869,50	----- -----	----- 624869,50 624869,50	----- 624869,50	----- -----	----- -----
4.2.37	4.2.37	4.2.37	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006 - ZONE OBIETTIVO 2 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C R T	----- 13408024,98	----- 6259139,77 6259139,77	----- 7148885,21 7148885,21	----- 13408024,98	----- -----	----- -----
4.2.37	4.2.37	4.2.37	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006 - ZONE A SOSTEGNO TRANSITORIO ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C R T	----- 2823210,95	----- 1746012,75 1746012,75	----- 1077198,20 1077198,20	----- 2823210,95	----- -----	----- -----
4.2.37	4.2.37	4.2.37	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "SPAZIO ALPINO" - PERIODO 2000 - 2006 L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 536352,72	----- 512529,80 512529,80	----- 4340,00 4340,00	----- 516869,80	----- -----	----- 19482,92
4.2.37	4.2.37	4.2.37	2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA - PERIODO 2000 - 2006 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 251286,63	----- -----	----- 251286,63 251286,63	----- 251286,63	----- -----	----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: FINANZIARIO E RENDICONTO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
766	766	766	2.3.4	C	72408,22	-----	72408,22	72408,22	-----		
4.2.37	4.2.37	4.2.37	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - 2000 - 2006	R	810273,05	-----	810273,05	810273,05	-----		
			ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	T		-----	882681,27		-----		
			TOTALE : 4.2.37	C	72408,22	-----	72408,22	72408,22	-----		
				R	18454017,83	8517682,32	9916852,59	18434534,91	19482,92-		
				T		8517682,32	9989260,81				
			4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA	C							
22	22	22	2.3.2	C	22285215,00	-----	22285215,00	22285215,00	-----		
4.2.264	4.2.264	4.2.264	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013	R	31006266,00	12275233,48	18731032,52	31006266,00	-----		
			ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		12275233,48	41016247,52		-----		
			TOTALE : 4.2.264	C	22285215,00	-----	22285215,00	22285215,00	-----		
				R	31006266,00	12275233,48	18731032,52	31006266,00	-----		
				T		12275233,48	41016247,52		-----		
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C							
32	32	32	2.3.4	C	-----	-----	-----	-----	-----		
4.3.39	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - PERIODO 2000 - 2006 DA TRASFERIRE ALLA REGIONE VENETO	R	1657071,88	729258,64	927813,24	1657071,88	-----		
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	T		729258,64	927813,24		-----		

RAGIONERIA GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: FINANZIARIO E RENDICONTO

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E		S O M M E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I	
N U M E R O					P R E V I S T E		R I S C O S S E		D A R I S C U O T E R E		D = B + C		E = D - A	
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2008	2009	2010			A AL 01/01/2009		B G		C H AL 31/12/2009		N = B + G		O = C + H	
4.3.39	36	4.3.39	36	4.3.39	36	2.3.4 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - PERIODO 2000 - 2006 DA TRASFERIRE ALLA REPUBBLICA DI SLOVENIA	C R T	----- 1231707,84	----- 37132,07 37132,07	----- 1194575,77 1194575,77	----- 1231707,84	----- -----	----- -----	----- -----
4.3.39	732	4.3.39	732	4.3.39	732	2.3.4 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006 - ZONE OBIETTIVO 2 ART. 1 , COMMA 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 9013790,39	----- 4636905,79 4636905,79	----- 4376884,60 4376884,60	----- 9013790,39	----- -----	----- -----	----- -----
4.3.39	733	4.3.39	733	4.3.39	733	2.3.4 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006 - ZONE A SOSTEGNO TRANSITORIO ART. 1 , COMMA 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 1598625,96	----- 939108,67 939108,67	----- 659517,29 659517,29	----- 1598625,96	----- -----	----- -----	----- -----
4.3.39	747	4.3.39	747	4.3.39	747	2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "SPAZIO ALPINO" - PERIODO 2000 - 2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 614095,91	----- 590255,16 590255,16	----- 4340,00 4340,00	----- 594595,16	----- 19500,75	----- -----	----- -----
4.3.39	758	4.3.39	758	4.3.39	758	2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA U.E. A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA - PERIODO 2000 - 2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 358982,87	----- ----- -----	----- 358982,87 358982,87	----- 358982,87	----- -----	----- -----	----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: FINANZIARIO E RENDICONTO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI		
NUMERO					A	B	C			D=B+C	ENTRATE
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI		
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUETERE			I=G+H	O AUMENTI
			F	G	H	L=I-F					
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI						
			N=B+G		AL 31/12/2009						
			O=C+H								
4.3.39	765	765	4.3.39	765	2.3.4	C	103440,32	-----	103440,32	103440,32	-----
					ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA U.E. A VALERE	R	136324,48	-----	136324,48	136324,48	-----
					SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIA	T		-----	239764,80		-----
					TIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA						
					- SLOVENIA - 2000 - 2006						
					ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA						
					MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260						
					TOTALE : 4.3.39	C	103440,32	-----	103440,32	103440,32	-----
						R	14610599,33	6932660,33	7658438,25	14591098,58	19500,75
						T		6932660,33	7761878,57		
					4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO						
					NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA						
					TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI						
					VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR						
					PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL						
					PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O						
					BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE						
4.3.263	21	21	4.3.263	21	2.3.4	C	10365773,00	-----	10365773,00	10365773,00	-----
					ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER IL POR	R	14422293,30	5714236,35	8708056,95	14422293,30	-----
					FESR PERIODO 2007-2013	T		5714236,35	19073829,95		-----
					REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						
					TOTALE : 4.3.263	C	10365773,00	-----	10365773,00	10365773,00	-----
						R	14422293,30	5714236,35	8708056,95	14422293,30	-----
						T		5714236,35	19073829,95		-----
6.3.202	991	991	6.3.202	991	6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI						
					TARI						
					6.1.3	C	2198567,53	-----	2198567,53	2198567,53	-----
					ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER	R	3742883,75	652448,00	3090435,75	3742883,75	-----
					L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERA	T		652448,00	5289003,28		-----
					ZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA						
					2007-2013						
					ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA						
					MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: FINANZIARIO E RENDICONTO

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O					A	B	C		
E S E R C I Z I O					R A L	R R I S C O S S I	R D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2008	2009	2010			F	G	H		
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009	O=C+H		
992	992	992	6.1.3	C	15663248,00	-----	15663248,00	15663248,00	-----
6.3.202	6.3.202	6.3.202	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R T	26665367,45	4648277,24 4648277,24	22017090,21 37680338,21	26665367,45	-----
			T O T A L E : 6.3.202	C R T	17861815,53 30408251,20	----- 5300725,24 5300725,24	17861815,53 25107525,96 42969341,49	17861815,53 30408251,20	-----
			T O T A L E : F I N A N Z I A R I O E R E N D I C O N T O	C R T	50688652,07 108901427,66	----- 38740537,72 38740537,72	50688652,07 70121906,27 120810558,34	50688652,07 108862443,99	----- 38983,67-
			T O T A L E : R E L A Z . I N T E R N A Z . E C O M U N I T A R I E	C R T	63135984,65 124639460,22	375154,00 42964272,94 43339426,94	54209057,26 76769842,76 130978900,02	54584211,26 119734115,70	8551773,39- 4905344,52-

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: POLITICHE PER LA MONTAGNA

SERVIZIO: SERVIZIO PER LA MONTAGNA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			T	F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO								
			POLITICHE PER LA MONTAGNA								
			329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
555	555	555	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 10 , COMMI 4 , 5 , L.R. 20.2.2008 N. 4	C	20000,00	12039,62	-----	12039,62	7960,38		
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	T	-----	12039,62	-----	-----	-----		
			3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE	C	20000,00	12039,62	-----	12039,62	7960,38		
			3.6.2 RIENTRI DA AGE MONT DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PER IL RILASCIO DI GARANZIE NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO 2 2000-2006 - AZIONI 2.5.2 E 4.1.2	R	-----	-----	-----	-----	-----		
1017	1017	1017	TOTALE : 3.2.144	T	-----	-----	-----	-----	-----		
3.2.144	3.2.144	3.2.144	4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	-----	-----	-----	-----	-----		
			2.3.2 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "WAREMA" ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	156415,33	136011,02	-----	136011,02	20404,31		
4.2.37	4.2.37		T	T	-----	136011,02	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
4.2.37	775	4.2.37	775	4.2.37	775	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C R T	782534,85	587237,79	195297,06	782534,85	
TOTALE : 4.2.37				C R T								
4.2.54	308	4.2.54	308	4.2.54	308	4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE	C R T	938950,18	723248,81	195297,06	918545,87	20404,31-
4.2.54	308	4.2.54	308	4.2.54	308	2.3.2 ACQUISIZIONE DI FONDI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA ART. 2 , L. 31.1.1994 N. 97	C R T	948500,00	948500,00		948500,00	
TOTALE : 4.2.54				C R T								
4.3.39	146	4.3.39	146	4.3.39	146	4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C R T	125315,44	104911,13		104911,13	20404,31-
4.3.39	146	4.3.39	146	4.3.39	146	2.3.4 ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "WAREMA" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	125315,44	104911,13		104911,13	20404,31-

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: POLITICHE PER LA MONTAGNA

SERVIZIO: SERVIZIO PER LA MONTAGNA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2008	2009	2010		F	G	H						
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
4.3.39	776	4.3.39	776	4.3.39	776	2.3.4 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 1141441,08 -----	----- 843891,00 843891,00 -----	----- 297550,08 297550,08 -----	----- 1141441,08 -----	----- ----- -----
			TOTALE : 4.3.39				C R T	----- 1266756,52 -----	----- 948802,13 948802,13 -----	----- 297550,08 297550,08 -----	----- 1246352,21 -----	----- 20404,31 -----
4.5.163	713	4.5.163	713	4.5.163	713	4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI_TARIE	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 4.5.163				C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H	
			RUBRICA N. 410 SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA						
			----- FAMIGLIA -----						
			325. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	1394	1394	3.6.1	C	10000,00	12900,86	-----	12900,86	2900,86
	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	T		12900,86	-----		
				C	10000,00	12900,86	-----	12900,86	2900,86
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		12900,86	-----		
			TOTALE : POLITICHE PER LA FAMIGLIA	C	10000,00	12900,86	-----	12900,86	2900,86
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		12900,86	-----		
			TOTALE : POLITICHE PER LA FAMIGLIA	C	10000,00	12900,86	-----	12900,86	2900,86
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		12900,86	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI SERVIZIO: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 420 SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI						
			326. SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI						
			2.1.52 ASSEGNAZIONI IN AMBITO DI FORMAZIONE E LAVORO						
			2.3.1 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROMUOVERE IL DIRITTO DEI GIOVANI ALLA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE L. 4.8.2006 N. 248	C	1314000,00	-----	1314000,00	1314000,00	-----
2.1.52	55	55		R	1314000,00	1314000,00	-----	1314000,00	-----
				T		1314000,00	1314000,00		
			TOTALE : 2.1.52	C	1314000,00	-----	1314000,00	1314000,00	-----
				R	1314000,00	1314000,00	-----	1314000,00	-----
				T		1314000,00	1314000,00		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
			3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	-----	32369,10	-----	32369,10	32369,10
3.2.131	1393	1393		R	-----	32369,10	-----	-----	-----
				T		32369,10	-----		
			TOTALE : 3.2.131	C	-----	32369,10	-----	32369,10	32369,10
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		32369,10	-----		
			TOTALE : PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI	C	1314000,00	32369,10	1314000,00	1346369,10	32369,10
				R	1314000,00	1314000,00	-----	1314000,00	-----
				T		1346369,10	1314000,00		
			TOTALE : PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI	C	1314000,00	32369,10	1314000,00	1346369,10	32369,10
				R	1314000,00	1314000,00	-----	1314000,00	-----
				T		1346369,10	1314000,00		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT. RICREATIVE E SPORTIVE SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE								
			345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE								
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE								
	39	39	3.5.0 PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI FOGGIO INFORMATIVO ANTIDOPING ART. 24 SEPTIES , COMMA 7 , L.R. 3.4.2003 N. 8	C	----	----	----	----	----	----	----
	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	R	----	----	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
	137	137	3.6.1 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	7500,00	9564,67	----	9364,67	1864,67		
	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	9564,67	----	9364,67	1864,67		
			TOTALE : ATTIVITA' RICREATIVE E SPORT	C	7500,00	9564,67	----	9364,67	1864,67		
			TOTALE : ATT. RICREATIVE E SPORTIVE	R	----	9564,67	----	9364,67	1864,67		
				T		9564,67	----				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 440 DIREZIONE CENTRALE							
			----- PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE, AUTONOMIE ----- LOCALI E SICUREZZA -----							
			324. SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE ED IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E CLANDESTINA							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
	533	533	3.6.1	C	----	38068,98	----	38068,98	38068,98	38068,98
	3.2.131	3.2.131	RECUPERI E RIMBORSI DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE ED IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E CLANDESTINA ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R	----	38068,98	----	38068,98	38068,98	38068,98
			TOTALE : 3.2.131	T	----	38068,98	----	38068,98	38068,98	38068,98
			TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	----	38068,98	----	38068,98	38068,98	38068,98
				R	----	38068,98	----	38068,98	38068,98	38068,98
				T	----	38068,98	----	38068,98	38068,98	38068,98

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			330. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE						
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
			3.1.1						
3.2.94	706	706	ENTRATE DERIVANTI DALLE SOMME VERSATE A TITOLO DI OBLAZIONE PER IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO IN SANATORIA DI CONFORMITA' URBANISTICA DELLE OPERE DI CUI ALL' ARTICOLO 89 DELLA LEGGE REGIONALE 19 NOVEMBRE 1991, N. 52	C	500,00	-----	-----	-----	500,00-
			TOTALE : 3.2.94	C	500,00	-----	-----	-----	500,00-
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
			3.5.0						
	877	877	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI APPLICATE DALLA REGIONE IN APPLICAZIONE DEL CODICE REGIONALE DELL' EDILIZIA ART. 43 , COMMA 3 , L.R. 11.11.2009 N. 19	C	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.121	C	-----	-----	-----	-----	-----
			3.5.0						
3.2.121	1016	1016	ACQUISIZIONE DI SOMME DERIVANTI DALL' INCREMENTO DELLA MISURA DELL' OBLAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 7 L.R. 26/2004 ART. 11 , L.R. 29.10.2004 N. 26	C	-----	4704,50	-----	4704,50	4704,50
			TOTALE : 3.2.121	C	-----	4704,50	-----	4704,50	4704,50
				R	-----	4704,50	-----	-----	-----
				T	-----	4704,50	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			331. SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
894	894	894	3.5.0	C	145052,39	2612,14	-----	2612,14	142440,25-
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECU_	R	-----	-----	-----	-----	-----
			NIARIE COMMUNATE PER VIOLAZIONI DELLA DI_	T		2612,14	-----		
			SCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DEI BENI						
			PAESAGGISTICI						
			ART. 167 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO						
			22.1.2004 N. 42						
			TOTALE : 3.2.121	C	145052,39	2612,14	-----	2612,14	142440,25-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		2612,14	-----		
			TOTALE : TUTELA BENI PAESAGGISTICI	C	145052,39	2612,14	-----	2612,14	142440,25-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		2612,14	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					R AL	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO					F		G	H		
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			333. SERVIZIO ELETTORALE							
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
446	446	446	3.5.0	C	-----	13344,59	-----	13344,59	13344,59	
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IRROGATE DAL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 18.12.2007 N. 28	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.121	T		13344,59	-----			
				C	-----	13344,59	-----	13344,59	13344,59	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		13344,59	-----			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
464	464	464	3.6.1	C	-----	-----	-----	-----	-----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SUI CAPITOLI DI SPESA AL FINE DI POTER INTROITARE I RIMBORSI DI SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE ANTICIPATE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T		-----	-----	-----	-----	
				C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : ELETTORALE	C	-----	13344,59	-----	13344,59	13344,59	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		13344,59	-----			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			334. SERVIZIO FINANZA LOCALE							
			2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO							
1400	1400		2.3.1 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DEL CREDITO D' IMPOSTA ART. 1 , COMMA 52 , L. 30.12.2004 N. 311 ; D.P.R. 18.9.2006 N. 287		C	153148,57	-----	-----	-----	153148,57
2.1.207	2.1.207				R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
1561	1561	1561	2.3.1 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE I.C.I. DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L. 1.8.2003 N. 206 ; ART. 2 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C	200000,00	93034,05	-----	93034,05	106965,95
2.1.207	2.1.207	2.1.207			R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	93034,05	-----	-----	-----
1599	1599	1599	2.3.1 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO DI IMPORTO CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI ERARIALI DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA SULLE INSEGNE - DALL' ANNUALITA' 2006 ART. 10 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 3 , COMMI 20 , 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3		C	1808189,01	1808189,01	-----	1808189,01	-----
2.1.207	2.1.207	2.1.207			R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	1808189,01	-----	-----	-----
	1628		2.3.1 ASSEGNAZIONI DALLO STATO CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI ART. 11 , COMMA 62 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C	1414747,86	1414747,86	-----	1414747,86	-----
	2.1.207				R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	1414747,86	-----	-----	-----
1663	1663	1663	2.3.1 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 49 , L.R. 14.8.2008 N. 9		C	105466871,33	88280540,71	17186330,62	105466871,33	-----
2.1.207	2.1.207	2.1.207			R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	88280540,71	17186330,62	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
	1701	1701	2.3.1	C	87284,64	87284,63	----	87284,63	0,01-
	2.1.207	2.1.207	ASSEGNAZIONI STATALI DI FONDI ERARIALI SPETTANTI AGLI ENTI LOCALI DA TRASFERIRE A QUEST' ULTIMI	R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 11 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		87284,63	-----		
			TOTALE : 2.1.207	C	109130241,41	91683796,26	17186330,62	108870126,88	260114,53-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		91683796,26	17186330,62		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	530	530	3.6.1	C	400000,00	185558,68	-----	185558,68	214441,32-
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	400000,00	185558,68	-----	185558,68	214441,32-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		185558,68	-----		
			6.3.203 ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE ALL' IRPEF						
	1760	1760	6.1.3	C	6000000,00	412418,10	-----	412418,10	5587581,90-
6.3.203	6.3.203	6.3.203	ACQUISIZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE ALL' IRPEF VERSATA SULLA CONTABILITA' SPECIALE N. 1905 APERTA PRESSO LA SEZIONE DELLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TRIESTE	R	-----	412418,10	-----	-----	-----
			ART. 31 , COMMA 2 , L. 23.12.1998 N. 448 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 3 , L. 13.5.1999 N. 133	T		412418,10	-----		
			TOTALE : 6.3.203	C	6000000,00	412418,10	-----	412418,10	5587581,90-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		412418,10	-----		
			TOTALE : FINANZA LOCALE	C	115530241,41	92281773,04	17186330,62	109468103,66	6062137,75-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		92281773,04	17186330,62		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			
2008	2009	2010			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			348. DIRETTORE CENTRALE							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATI TIVI INTERESSI							
	883	883	3.6.1	C	----	334,37	----	334,37	334,37	
	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	R	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 3.2.131	T	----	334,37	----	----	----	
			3.2.132 RIMBORSI							
	866	866	3.5.0	C	----	----	----	----	----	
	3.2.132	3.2.132	RIMBORSO DA PARTE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL COMMISSARIO NOMINATO PER LA RE PRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI ART. 53 , COMMA 5 , L.R. 11.11.2009 N. 19	R	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 3.2.132	T	----	----	----	----	----	
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE	C	----	334,37	----	334,37	334,37	
			TOTALE : PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ	R	115675793,80	92340837,62	17186330,62	109527168,24	6148625,56	
				T	253896,57	56539,77	174216,54	230756,31	23140,26	
			TOTALE GENERALE	C	12031784965,85	4601490015,11	1102780405,22	5704270420,33	6327514545,52	
				R	6267094667,31	5213196274,34	946321857,01	6159518131,35	107576535,96	
				T		9814686289,45	2049102262,23			
			IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2008	C	1543590970,82					
			SOMME TRASFERITE DALL' ESERCIZIO 2008	C	937197266,17					
			TOTALE A PAREGGIO	C	14512573202,84					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI								
			CATEGORIA 1.1. TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE								
	1.1.1		1.1.1 IMPOSTE	C	36500000,00	28117190,35	-----	28117190,35	8582809,65-		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		28117190,35	-----				
	1.1.3		1.1.3 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	833000000,00	442848145,33	250916067,51	693764212,84	139235787,16-		
				R	295105067,62	295105067,62	-----	295105067,62	-----		
				T		737953212,95	250916067,51				
	1.1.4		1.1.4 ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF	C	140000000,00	138464833,65	12024334,46	150489168,11	10489168,11		
				R	11705306,70	11705306,70	-----	11705306,70	-----		
				T		150170140,35	12024334,46				
	1.1.5		1.1.5 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP E ADDIZIONALE IRPEF	C	7200000,00	7083969,32	-----	7083969,32	116030,68-		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		7083969,32	-----				
			TOTALE : TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE	C	1016700000,00	616514138,65	262940401,97	879454540,62	137245459,38-		
				R	306810374,32	306810374,32	-----	306810374,32	-----		
				T		923524512,97	262940401,97				

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : TRIBUTI PROPRI - TASSE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			CATEGORIA 1.2. TRIBUTI PROPRI - TASSE							
1.2.2			1.2.2 TASSE		C	2529000,00	1584390,68	-----	1584390,68	944609,32-
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		1584390,68	-----		
			TOTALE : TRIBUTI PROPRI - TASSE		C	2529000,00	1584390,68	-----	1584390,68	944609,32-
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		1584390,68	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : COMPARTICIPAZIONI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			CATEGORIA 1.3. COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI								
	1.3.6		1.3.6 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE DIRETTE								
			C	2141000000,00	1893172845,29	25183553,79	1918356399,08	222643600,92-			
			R	2245123099,82	2269091200,87	-----	2269091200,87	23968101,05			
			T		4162264046,16	25183553,79					
	1.3.7		1.3.7 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE INDIRECTE E SUI CONSUMI								
			C	1778500000,00	1390254987,23	58252969,82	1448507957,05	329992042,95-			
			R	1549450472,25	1625769207,85	-----	1625769207,85	76318735,60			
			T		3016024195,08	58252969,82					
	1.3.8		1.3.8 QUOTA ACCISE SUI CARBURANTI								
			C	141000000,00	105559230,74	14221108,19	119780338,93	21219661,07-			
			R	124907595,74	129938426,20	-----	129938426,20	5030830,46			
			T		235497656,94	14221108,19					
	1.3.9		1.3.9 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DI CANONI								
			C	1012352,50	227275,92	22860,46	250136,38	762216,12-			
			R	163542,83	180141,90	-----	180141,90	16599,07			
			T		407417,82	22860,46					
			TOTALE : COMPARTICIPAZIONI			C	4061512352,50	3389214339,18	97680492,26	3486894831,44	574617521,06-
						R	3919644710,64	4024978976,82	-----	4024978976,82	105334266,18
						T		7414193316,00	97680492,26		
			TOTALE : ENTRATE TRIBUTARIE			C	5080741352,50	4007312868,51	360620894,23	4367933762,74	712807589,76-
						R	4226455084,96	4331789351,14	-----	4331789351,14	105334266,18
						T		8339102219,65	360620894,23		

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					R	A	B	C		D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO						AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010				F	G	H		I=G+H	L=I-F	
				T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI									
			CATEGORIA 2.1. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
	2.1.14		2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE	C	29487586,44	34650916,05	159485,14	34810401,19	5322814,75			
				R	67321,48	-----	67321,48	67321,48	-----			
				T		34650916,05	226806,62					
	2.1.15		2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	C	8394417,98	7410748,81	582357,93	7993106,74	401311,24			
				R	2397625,31	1029635,76	1357659,36	2587295,12	10530,19			
				T		8440384,57	1940017,29					
	2.1.18		2.1.18 ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER LA COPERTURA DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA	C	38731432,47	38820000,00	-----	38820000,00	88567,53			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		38820000,00	-----					
	2.1.21		2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA	C	6150416,88	4494800,47	1495684,87	5990485,34	159931,54			
				R	3766982,06	766976,72	3000001,81	3766978,53	3,53			
				T		5261777,19	4495686,68					
	2.1.26		2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	2089994,00	1492076,59	597915,60	2089992,19	1,81			
				R	18403480,55	1479901,58	16547005,64	18026907,22	376573,33			
				T		2971978,17	17144921,24					
	2.1.33		2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	352001,12	-----	352001,12	352001,12	-----			
				T		-----	352001,12					
	2.1.35		2.1.35 ASSEGNAZIONI PER PROGRAMMI IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	600000,00	115189,62	484810,38	600000,00	-----			
				T		115189,62	484810,38					
	2.1.36		2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA COMUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L' EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE	C	420398,57	115352,95	305042,15	420395,10	3,47			
				R	138138,27	29955,51	108187,76	138143,27	5,00			
				T		145308,46	413229,91					
	2.1.51		2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	C	7017240,90	5717240,90	950164,65	6667405,55	349835,35			
				R	1300000,00	1300000,00	-----	1300000,00	-----			
				T		7017240,90	950164,65					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
	2.1.52		2.1.52 ASSEGNAZIONI IN AMBITO DI FORMAZIONE E LAVORO	C R T	20483821,65 21036413,48	17070687,65 12224706,16 29295393,81	3413397,00 8808083,43 12221480,43	20484084,65 21032789,59	263,00 3623,89
	2.1.56		2.1.56 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E RICERCA	C R T	11993726,14 -----	11504608,43 ----- 11504608,43	421149,71 ----- 421149,71	11725758,14 -----	267968,00 -----
	2.1.69		2.1.69 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI POLITICHE MIGRATORIE	C R T	1166761,53 510628,10	1162561,33 43479,93 1206041,26	4200,20 277468,10 281668,30	1166761,53 320948,03	----- 189680,07
	2.1.205		2.1.205 ACQUISIZIONE FONDI STATO PER OBBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"	C R T	22173789,00 37762458,00	----- 14842484,06 14842484,06	22173749,95 22919973,94 45093723,89	22173749,95 37762458,00	39,05 -----
	2.1.207		2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO	C R T	109130241,41 -----	91683796,26 ----- 91683796,26	17186330,62 ----- 17186330,62	108870126,88 -----	260114,53 -----
	2.1.215		2.1.215 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	C R T	----- 222842,36	----- ----- -----	----- 217240,92 217240,92	----- 217240,92	----- 5601,44
	2.1.217		2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO	C R T	285714,28 545931,99	285714,28 ----- 285714,28	----- 545931,99 545931,99	285714,28 545931,99	----- -----
	2.1.222		2.1.222 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C R T	3117123,00 -----	3117123,00 ----- 3117123,00	----- ----- -----	3117123,00 -----	----- -----
	2.1.225		2.1.225 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA	C R T	4518105,98 -----	4514555,69 ----- 4514555,69	----- ----- -----	4514555,69 -----	3550,29 -----
	2.1.255		2.1.255 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI SPESA FARMACEUTICA	C R T	1262383,64 -----	1262383,64 ----- 1262383,64	----- ----- -----	1262383,64 -----	----- -----

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
	2.1.259		2.1.259 ASSEGNAZIONI AL SETTORE DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO PARTE CORRENTE	C R T	317564,00 1583688,49	63512,80 277983,92 341496,72	254051,20 1505704,57 1559755,77	317564,00 1583688,49	----- -----			
	2.1.262		2.1.262 ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMOZIONI DEL TERRITORIO - PARTE CORRENTE	C R T	1050000,00 500000,00	550000,00 ----- 550000,00	----- ----- -----	550000,00 -----	500000,00 500000,00			
	2.1.266		2.1.266 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE	C R T	320413,56 74074,06	73500,00 ----- 73500,00	246913,56 74074,06 320987,62	320413,56 74074,06	----- -----			
	2.1.269		2.1.269 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - PARTE CORRENTE	C R T	101087,38 -----	101087,38 ----- 101087,38	----- ----- -----	101087,38 -----	----- -----			
			TOTALE : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.	C R T	268212218,81 89261585,27	223890666,23 32110313,26 256000979,49	47790442,58 56065464,56 103855907,14	271681108,81 88175777,82	3468890,00 1085807,45			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA ISTIT. ESTERE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H		L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			CATEGORIA 2.2. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI ESTERE									
	2.2.206		2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"	C	16843313,00	-----	16843283,34	16843283,34	29,66-			
				R	30466653,55	11274419,77	19192233,78	30466653,55	-----			
				T		11274419,77	36035517,12					
	2.2.228		2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	48921,15	48921,15	-----	48921,15	-----			
				R	12598511,56	1229602,22	11050647,26	12280249,48	518262,08-			
				T		1278523,37	11050647,26					
			TOTALE : TRASF. CORR. DA ISTIT. ESTERE	C	16892234,15	48921,15	16843283,34	16892204,49	29,66-			
				R	43065165,11	12504021,99	30242881,04	42746903,03	518262,08-			
				T		12552943,14	47086164,38					

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA ALTRI SOG.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2008	2009	2010			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			CATEGORIA 2.3. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI							
2.3.41			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	318974,13	189081,86	113427,62	302509,48	16464,65	
				T		189081,86	113427,62			
			TOTALE : TRASF. CORR. DA ALTRI SOG.	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	318974,13	189081,86	113427,62	302509,48	16464,65	
				T		189081,86	113427,62			
			TOTALE : ASSEGNAZIONI VINCOLATE	C	285104452,96	223939587,38	64633725,92	288573313,30	3468860,34	
				R	132645724,51	44803417,11	86421773,22	131225190,33	1420534,18	
				T		268743004,49	151055499,14			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : REDDITI DA CAPITALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO	ESERCIZIO	C		PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE			
				A	B	C	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H		
			F	G	H				
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
			CATEGORIA 3.1. REDDITI DA CAPITALE						
	3.1.101		3.1.101 INTERESSI ATTIVI GESTIONE TESORE_	C	10000,00	182162,17	15689,91	197852,08	187852,08
			RIA	R	733811,74	733811,74	-----	733811,74	-----
				T		915973,91	15689,91		
	3.1.102		3.1.102 REDDITI DI BENI PATRIMONIALI DI_	C	1000000,00	1275941,07	192398,83	1468339,90	468339,90
			SPONIBILI E INDISPONIBILI	R	143561,54	75595,24	7027,86	82623,10	60938,44
				T		1351536,31	199426,69		
	3.1.103		3.1.103 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE	C	305000,00	249091,49	16046,65	265138,14	39861,86
			DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDI_	R	61946,39	20500,22	29917,29	50217,51	11728,88
			SPONIBILE DI COMPETENZA DELLA DI_	T		269391,71	45963,94		
			REZ. CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NA_						
			TURALI, FORESTALI E MONTAGNA						
	3.1.104		3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI,	C	6519000,00	5835098,45	1374471,16	7209569,61	690569,61
			CONCESSIONI E PERMESSI	R	862198,19	272332,82	154553,89	426886,71	435311,48
				T		6107431,27	1529025,05		
	3.1.105		3.1.105 INTERESSI ATTIVI PARTECIPAZIONI E	C	7000000,00	17076500,23	415250,72	17491750,95	10491750,95
			OBBLIGAZIONI	R	38140,31	38140,31	-----	38140,31	-----
				T		17114640,54	415250,72		
	3.1.133		3.1.133 ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI	C	73070725,93	45951068,04	5268,52	45956336,56	27114389,37
			DI FINANZA DERIVATA	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		45951068,04	5268,52		
	3.1.142		3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E	C	2050000,00	2295307,49	74187,98	2369495,47	319495,47
			LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE	R	174522,71	2831,56	38629,18	41460,74	133061,97
			PUBBLICHE	T		2298139,05	112817,16		
			TOTALE : REDDITI DA CAPITALE	C	89954725,93	72865168,94	2093313,77	74958482,71	14996243,22
				R	2014180,88	1143011,89	230128,22	1373140,11	641040,77
				T		74008180,83	2323441,99		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : ALTRE ENTRATE CORRENTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			CATEGORIA 3.2. ALTRE ENTRATE CORRENTI									
	3.2.91		3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI	C R T	608500,00	586400,67	-----	586400,67	-----	-----	586400,67	22099,33
	3.2.92		3.2.92 PROVENTI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL BUR	C R T	420700,00	436607,77	-----	436607,77	-----	-----	436607,77	15907,77
	3.2.93		3.2.93 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DELLA REGIONE	C R T	35000,00	702,40	-----	702,40	-----	-----	702,40	34297,60
	3.2.94		3.2.94 ALTRI PROVENTI	C R T	500,00	145627,60	-----	145627,60	-----	-----	145627,60	145127,60
	3.2.111		3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	C R T	148500,00	2610,71	-----	2610,71	-----	-----	2610,71	145889,29
	3.2.112		3.2.112 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE	C R T	487685,78	-----	-----	487685,78	487685,78	-----	487685,78	-----
	3.2.114		3.2.114 CONTRIBUTO DELLE COOPERATIVE PER IL FONDO MUTUALISTICO	C R T	80000,00	31073,80	-----	31073,80	-----	-----	31073,80	48926,20
	3.2.115		3.2.115 TRASFERIMENTI DA ENTI PER PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI	C R T	12000,00	14268,26	-----	14268,26	-----	-----	14268,26	2268,26
	3.2.121		3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	C R T	321352,39	149548,98	-----	149548,98	-----	-----	149548,98	171803,41
	3.2.122		3.2.122 PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI	C R T	100,00	703,97	-----	703,97	-----	-----	703,97	603,97
	3.2.123		3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI	C R T	462500,00	594651,86	-----	594651,86	4009,51	-----	598661,37	136161,37

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : ALTRE ENTRATE CORRENTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI			
NUMERO	ESERCIZIO	2008			2009	2010	PREVISTE			RISCOSE	DA RISCOUTERE	D=B+C
							RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI		DIMINUZIONI	
								AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	O AUMENTI
						F	G	H	I=G+H	L=I-F		
						TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
						N=B+G		AL 31/12/2009	O=C+H			
	3.2.131					29291077,43	19710739,97	5857465,60	25568205,57	3722871,86		
						70249551,18	7790541,31	62416466,42	70206807,73	42743,45		
							27501081,28	68273932,02				
	3.2.132					9569944,61	9970952,59	1946124,93	11917077,52	2347132,91		
						-----	-----	-----	-----	-----		
							9970952,59	1946124,93				
	3.2.134					440000,00	12562357,06	-----	12562357,06	12122357,06		
						-----	-----	-----	-----	-----		
							12562357,06	-----				
	3.2.141					3339267,42	4057248,95	30928,50	4088177,45	748910,03		
						16776605,06	2803831,19	13953599,69	16757430,88	19174,18		
							6861080,14	13984528,19				
	3.2.143					302000,00	334458,52	-----	334458,52	32458,52		
						-----	-----	-----	-----	-----		
							334458,52	-----				
	3.2.144					100000,00	6400,49	-----	6400,49	93599,51		
						-----	-----	-----	-----	-----		
							6400,49	-----				
	3.2.145					400000,00	863894,52	-----	863894,52	463894,52		
						-----	-----	-----	-----	-----		
							863894,52	-----				
	3.2.146					5170,00	-----	-----	-----	5170,00		
						-----	-----	-----	-----	-----		
							-----	-----	-----	-----		
						TOTALE : ALTRE ENTRATE CORRENTI	45536611,85	49468248,12	7838528,54	57306776,66	11770164,81	
							87517519,69	10597850,13	76857751,89	87455602,02	61917,67	
								60066098,25	84696280,43			
						TOTALE : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	135491337,78	122333417,06	9931842,31	132265259,37	3226078,41	
							89531700,57	11740862,02	77087880,11	88828742,13	702958,44	
								134074279,08	87019722,42			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : ALIENAZIONE BENI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					R AL	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO						F	G	H		
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE CATEGORIA 4.1. ALIENAZIONE DI BENI							
	4.1.151		4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI	C R T	10000000,00 5192,45	4319618,95 4316,76 4323935,71	3081,25 875,88 3957,13	4322700,20 5192,64	5677299,80 0,19	
	4.1.152		4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA OBBLIGAZIONI	C R T	17714471,66 -----	----- ----- -----	17714471,65 ----- 17714471,65	17714471,65 -----	0,01 -----	
	4.1.153		4.1.153 ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	C R T	----- 10000000,00	----- 10000000,00 10000000,00	----- ----- -----	----- 10000000,00	----- -----	
			TOTALE : ALIENAZIONE BENI	C R T	27714471,66 10005192,45	4319618,95 10004316,76 14323935,71	17717552,90 875,88 17718428,78	22037171,85 10005192,64	5677299,81 0,19	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME RISCOSE B	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE C	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO			R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009 F	RESIDUI RISCOSSI G	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE H	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
ESERCIZIO			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
2008	2009	2010							
				CATEGORIA 4.2. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	4.2.20		C	901517,00	424532,19	476984,81	901517,00	-----	
			R	2418207,09	413145,46	213555,62	626501,08	1791706,01-	
			T		837677,65	690340,43			
	4.2.22		C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	402663,30	402663,30	-----	402663,30	-----	
			T		402663,30	-----			
	4.2.23		C	287412,28	287412,28	-----	287412,28	-----	
			R	73556,46	-----	73556,46	73556,46	-----	
			T		287412,28	73556,46			
	4.2.24		C	16419754,68	11571589,12	5048325,56	16419714,68	40,00-	
			R	10627846,04	10598325,56	29520,48	10627846,04	-----	
			T		21969714,68	5077846,04			
	4.2.25		C	5838776,88	5838776,92	-----	5838776,92	0,04	
			R	159281,61	-----	140482,58	140482,58	18799,03-	
			T		5838776,92	140482,58			
	4.2.27		C	17354737,22	15493707,00	1861020,24	17354727,24	9,98-	
			R	21865001,85	254728,94	21592640,92	21847369,86	17631,99-	
			T		15748435,94	23453661,16			
	4.2.28		C	1985803,49	1985783,49	-----	1985783,49	20,00-	
			R	11046348,26	2918573,06	8127775,20	11046348,26	-----	
			T		4904356,55	8127775,20			
	4.2.31		C	1129456,90	1129456,90	-----	1129456,90	-----	
			R	5137017,11	321974,83	4815042,28	5137017,11	-----	
			T		1451431,73	4815042,28			
	4.2.32		C	490195,97	490195,97	-----	490195,97	-----	
			R	2277126,76	1248254,36	1028872,40	2277126,76	-----	
			T		1738450,33	1028872,40			
	4.2.34		C	32957130,71	20599517,23	745303,54	21344820,77	11612309,94-	
			R	30812663,20	5949897,18	24862766,02	30812663,20	-----	
			T		26549414,41	25608069,56			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A
N U M E R O				C R F T	A	B	C	D	E	F	G
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
2008	2009	2010			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H					
	4.2.37		4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C R T	707078,22 30579575,91	----- 12775740,09 12775740,09	707078,22 12914451,64 13621529,86	707078,22 25690191,73	----- 4889384,18		
	4.2.53		4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	C R T	2036756,97 3243088,20	1424551,81 847888,20 2272440,01	612200,00 2395200,00 3007400,00	2036751,81 3243088,20	----- 5,16		
	4.2.54		4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE	C R T	2152706,16 5524418,93	1345006,16 1221969,46 2566975,62	807700,00 4277189,36 5084889,36	2152706,16 5499158,82	----- 25260,11		
	4.2.57		4.2.57 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RICERCA	C R T	----- 147977,71	----- 147977,71 147977,71	-----	----- 147977,71	-----		
	4.2.59		4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI	C R T	10703110,75 306920,01	11046267,66 136500,00 11182767,66	----- 170420,01 170420,01	11046267,66 306920,01	343156,91		
	4.2.73		4.2.73E-GOVERNMENT	C R T	1737,64 756693,11	1737,64 460426,88 462164,52	----- 296266,23 296266,23	1737,64 756693,11	-----		
	4.2.77		4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE	C R T	5000000,00 34124235,09	----- 13685512,98 13685512,98	----- 20438722,11 20438722,11	----- 34124235,09	5000000,00		
	4.2.209		4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	C R T	1962811,02 123745974,40	1937306,37 15399509,73 17336816,10	60536,90 108278467,57 108339004,47	1997843,27 123677977,30	35032,25 67997,10		
	4.2.224		4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L'ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO	C R T	----- 140149,08	-----	----- 140149,08 140149,08	----- 140149,08	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA ISTIT. ESTERE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				C R F	A	B	C	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H	
2008	2009	2010								
			CATEGORIA 4.3. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE							
	4.3.39		4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C R T	3694084,47 21268580,05	293645,19 8940063,42 9233708,61	3400439,28 10754639,85 14155079,13	3694084,47 19694703,27	----- 1573876,78-	
	4.3.263		4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE	C R T	10892848,00 14422293,30	----- 5714236,35 5714236,35	10892848,00 8708056,95 19600904,95	10892848,00 14422293,30	----- -----	
			TOTALE : TRASF. CAP. DA ISTIT. ESTERE	C R T	14586932,47 35690873,35	293645,19 14654299,77 14947944,96	14293287,28 19462696,80 33755984,08	14586932,47 34116996,57	----- 1573876,78-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : ENTRATE PER RISCOSS. CREDITI

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME RISCOSE B	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE C	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO			R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009 F	RESIDUI RISCOSSI G	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE H	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
ESERCIZIO			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
2008	2009	2010							
				CATEGORIA 4.5. ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI					
	4.5.161		C	9800000,00	11500879,17	254135,54	11555014,71	1755014,71	
			R	1140659,48	284920,89	143605,31	428526,20	712133,28	
			T		11585800,06	397740,85			
	4.5.162		C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		75000,00	-----			
	4.5.163		C	3111044,00	14829,06	330291,86	345120,92	2765923,08	
			R	620324,80	3093,78	617231,02	620324,80	-----	
			T		17922,84	947522,88			
	4.5.164		C	5852000,00	-----	-----	-----	5852000,00	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----			
	4.5.165		C	128089,00	252116,39	38564,49	290680,88	162591,88	
			R	87151,85	33078,02	52641,97	85719,99	1431,86	
			T		285194,41	91206,46			
	4.5.166		C	230000,00	19,09	-----	19,09	229980,91	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		19,09	-----			
	4.5.167		C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	4301,01	-----	3078,63	3078,63	1222,38	
			T		-----	3078,63			
	4.5.169		C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	15493,71	-----	15493,71	15493,71	-----	
			T		-----	15493,71			
	4.5.270		C	400000000,00	-----	400000000,00	400000000,00	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	400000000,00			
			C	419196133,00	11642843,71	400622991,89	412265835,60	6930297,40	
			R	1867930,85	521092,69	832050,64	1153143,33	714787,52	
			T		11963936,40	401455042,53			
			C	583978655,02	89631748,59	465505113,34	555136861,93	28841793,09	
			R	366767594,77	106138246,87	251529905,37	357668152,24	9099442,53	
			T		195769995,46	717035018,71			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : MUTUI

NATURA : MUTUI E PRESTITI DA CASSA

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE										
			CATEGORIA 5.1. ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRE- STITI										
	5.1.182		5.1.182 RICAVO DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE	C R T	7500309,91	248234,20 248234,20	7252075,71 7252075,71	7500309,91					
	5.1.183		5.1.183 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI	C R T	68799,99		68799,99 68799,99	68799,99					
			TOTALE : MUTUI E PRESTITI DA CASSA	C R T	7569109,90	248234,20 248234,20	7320875,70 7320875,70	7569109,90					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : MUTUI

NATURA : OBBLIGAZIONI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE			TOTALE			MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO				C R F	A			B			C			D=B+C			E=D-A			
ESERCIZIO					AL	RESIDUI ATTIVI			RESIDUI RISCOSSI			RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			TOTALE			DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010				01/01/2009	F			G			H			I=G+H			L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI			N=B+G			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009			O=C+H							
				CATEGORIA 5.2. EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI																
5.2.257				C	113931600,00	-----			111746816,19			111746816,19			2184783,81-					
				R	424568034,31	15535875,35			405452123,22			420987998,57			3580035,74-					
				T		15535875,35			517198939,41											
5.2.258				C	-----	-----			-----			-----			-----					
				R	50423569,12	-----			50423569,12			50423569,12			-----					
				T		-----			50423569,12											
				C	113931600,00	-----			111746816,19			111746816,19			2184783,81-					
				R	474991603,43	15535875,35			455875692,34			471411567,69			3580035,74-					
				T		15535875,35			567622508,53											
				C	113931600,00	-----			111746816,19			111746816,19			2184783,81-					
				R	482560713,33	15784109,55			463196568,04			478980677,59			3580035,74-					
				T		15784109,55			574943384,23											
				C	113931600,00	-----			111746816,19			111746816,19			2184783,81-					
				R	482560713,33	15784109,55			463196568,04			478980677,59			3580035,74-					
				T		15784109,55			574943384,23											

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O						R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010				T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CATEGORIA 6.1. RITENUTE AL PERSONALE											
	6.1.201		6.1.201 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - PERSONALE	C	9940000,00	7073602,75	2850551,96	9924154,71	15845,29					
				R	8088984,60	5640463,05	2435334,39	8075797,44	13187,16					
				T		12714065,80	5285886,35							
	6.1.204		6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	C	62647798,19	59303378,73	1944419,46	61247798,19	1400000,00					
				R	540959,38	166148,88	374810,50	540959,38	-----					
				T		59469527,61	2319229,96							
			TOTALE : RITENUTE AL PERSONALE	C	72587798,19	66376981,48	4794971,42	71171952,90	1415845,29					
				R	8629943,98	5806611,93	2810144,89	8616756,82	13187,16					
				T		72183593,41	7605116,31							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : VERSAMENTI CONTI CORR. TESOR.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
				CATEGORIA 6.2. VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE								
6.2.260				6.2.260 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - VERSAMENTI IN C/C STATO								
			C	5270000000,00	812865,11	61170449,80	61983314,91	5208016685,09				
			R	717672912,96	687592203,25	30280709,71	717672912,96	-----				
			T		688205068,36	91451159,51						
			C	5270000000,00	812865,11	61170449,80	61983314,91	5208016685,09				
			R	717672912,96	687592203,25	30280709,71	717672912,96	-----				
			T		688205068,36	91451159,51						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : ALTRE PARTITE DI GIRO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			CATEGORIA 6.3. ALTRE PARTITE DI GIRO								
	6.3.202		6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI	C	19619826,73	44667,82	19572996,37	19617664,19	2162,54		
				R	32959505,36	7332531,07	25124037,21	32456568,28	502937,08		
				T		7377198,89	44697033,58				
	6.3.203		6.3.203 ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE ALL' IRPEF	C	6000000,00	412418,10	-----	412418,10	5587581,90		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		412418,10	-----				
	6.3.261		6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO	C	464329942,67	90625461,06	4803595,64	95429056,70	368900885,97		
				R	209871486,87	2408941,40	9870838,46	12279779,86	197591707,01		
				T		93034402,46	14674434,10				
			TOTALE : ALTRE PARTITE DI GIRO	C	489949769,40	91082546,98	24376592,01	115459138,99	374490630,41		
				R	242830992,23	9741472,47	34994875,67	44736348,14	198094644,09		
				T		100824019,45	59371467,68				
			TOTALE : PARTITE DI GIRO	C	5832537567,59	158272393,57	90342013,23	248614406,80	5583923160,79		
				R	969133849,17	702940287,65	68085730,27	771026017,92	198107831,25		
				T		861212681,22	158427743,50				
			TOTALE GENERALE	C	12031784965,85	4601490015,11	1102780405,22	5704270420,33	6327514545,52		
				R	6267094667,31	5213196274,34	946321857,01	6159518131,35	107576535,96		
				T		9814686289,45	2049102262,23				
			IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2008	C	1543590970,82						
			SOMME TRASFERITE DALL' ESERCIZIO 2008	C	937197266,17						
			TOTALE A PAREGGIO	C	14512573202,84						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E		S O M M E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D	E	D = B + C		
E S E R C I Z I O					R	R	R	T	T			
2008	2009	2010			F	G	H	N	O	I = G + H	L = I - F	
							T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 0 9 O = C + H				
			R I A S S U N T O P E R R U B R I C A / S E R V I Z I O									
			RUBRICA N. 210 UFFICIO STAMPA -----									
			265. UFFICIO STAMPA	C	500,00	10695,40	-----	10695,40	10195,40			
				R	5822,52	5827,52	-----	5827,52	5,00			
				T		16522,92	-----					
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	500,00	10695,40	-----	10695,40	10195,40			
				R	5822,52	5827,52	-----	5827,52	5,00			
				T		16522,92	-----					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C	D=B+C		
ESERCIZIO					R	R	R	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	O AUMENTI	
						TOTALE	RESIDUI ATTIVI			
						RISCOSSIONI	AL 31/12/2009			
						N=B+G	O=C+H			
			RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA							

			REGIONE							

			163. PROTEZIONE CIVILE	C	7393725,84	6941291,84	450934,00	7392225,84	1500,00-	
				R	5077540,96	5000000,00	29520,48	5029520,48	48020,48-	
				T		11941291,84	480454,48			
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE	C	7393725,84	6941291,84	450934,00	7392225,84	1500,00-	
				R	5077540,96	5000000,00	29520,48	5029520,48	48020,48-	
				T		11941291,84	480454,48			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			RUBRICA N. 250 DIREZIONE CENTRALE							
			----- PROGRAMMAZIONE, RISORSE ----- ECONOMICHE E FINANZIARIE -----							
			241. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	C R T	435000000,00 ----- 31788574,00	31788574,00 ----- 31788574,00	400000949,09 ----- 400000949,09	431789523,09 ----- 431789523,09	3210476,91 ----- 3210476,91	
			242. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	C R T	9880846975,60 5201409768,80 8064742025,54	3457677841,52 4607064184,02 8064742025,54	280489552,28 493477277,75 773966830,03	3738167393,80 5100541461,77 773966830,03	6142679581,80 100868307,03 100868307,03	
			244. SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI	C R T	1151927000,00 431717970,06 1152141956,80	715393156,28 436748800,52 1152141956,80	277161510,16 ----- 277161510,16	992554666,44 436748800,52 992554666,44	159372333,56 5030830,46 159372333,56	
			249. SERVIZIO ISPETTIVO E RISCONTRI CONTABILI, CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI FISCALI	C R T	62647798,19 540959,38 61195319,17	61195319,17 166148,88 61361468,05	1944419,46 374810,50 2319229,96	63139738,63 540959,38 63139738,63	491940,44 ----- 491940,44	
			346. SERVIZIO STATISTICA	C R T	50000,00 ----- 740,71	740,71 ----- 740,71	----- ----- -----	740,71 ----- 740,71	49259,29 ----- 49259,29	
			TOTALE : PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ	C R T	11530471773,79 5633668698,24 9310034765,10	4266055631,68 5043979133,42 9310034765,10	959596430,99 493852088,25 1453448519,24	5225652062,67 5537831221,67 5537831221,67	6304819711,12 95837476,57 95837476,57	

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
					T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			RUBRICA N. 260 SEGRETARIATO GENERALE									

			186. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GE_	C	475704,41	504464,71	12063,99	516528,70	40824,29			
			NERALI	R	24127,99	24127,99	-----	24127,99	-----			
				T		528592,70	12063,99					
			187. SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E	C	141500,00	1510,62	-----	1510,62	139989,38			
			DELLA GIUNTA	R	-----	1510,62	-----	-----	-----			
				T		1510,62	-----					
			190. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO	C	600000,00	584890,05	-----	584890,05	15109,95			
				R	-----	584890,05	-----	-----	-----			
				T		584890,05	-----					
			337. SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA,	C	5469685,00	527185,12	-----	527185,12	4942499,88			
			PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E VALUTA_	R	28239185,30	13997945,98	14241239,32	28239185,30	-----			
			ZIONE	T		14525131,10	14241239,32					
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C	6686889,41	1618050,50	12063,99	1630114,49	5056774,92			
				R	28263313,29	14022073,97	14241239,32	28263313,29	-----			
				T		15640124,47	14253303,31					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2008	2009	2010			F	G	H					
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			RUBRICA N. 270 DIREZIONE CENTRALE									
			PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI									
			174. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E BENI DEMANIALI	C R T	486000,00	990812,61	-----	990812,61	504812,61			
			175. SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI E VIGILANZA ENTI	C R T	7000000,00	16939756,29	-----	16939756,29	9939756,29			
			176. SERVIZIO CONSULENZA TECNICA	C R T	1000,00	-----	-----	-----	1000,00			
			178. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	C R T	1105870,00	837930,28	4035,69	841965,97	263904,03			
			264. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	C R T	12060000,00	6376318,94	195480,08	6571799,02	5488200,98			
			TOTALE : PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI	C R T	20652870,00	25144818,12	199515,77	25344333,89	4691463,89			
					10192128,73	10107981,76	11711,83	10119693,59	72435,14			
						35252799,88	211227,60					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			T			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE						
			----- ORGANIZZAZIONE, PERSONALE ----- E SISTEMI INFORMATIVI -----						
			180. SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVI- DENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSO- NALE					C R T	C R T
			16126267,42	14346740,49	3344834,76	17691575,25	1565307,83		
			24866091,31	8444394,24	16389285,73	24833679,97	32411,34-		
				22791134,73	19734120,49				
			183. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIO- NALE					C R T	C R T
			2369171,72	656521,29	916212,48	1572733,77	796437,95-		
			3663346,92	413140,35	3222176,93	3635317,28	28029,64-		
				1069661,64	4138389,41				
			191. SERVIZIO E-GOVERNMENT					C R T	C R T
			1737,64	1737,64	-----	1737,64	-----		
			756693,11	460426,88	296266,23	756693,11	-----		
				462164,52	296266,23				
			285. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE					C R T	C R T
			414000,00	1029359,37	-----	1029359,37	615359,37		
			-----	-----	-----	-----	-----		
				1029359,37	-----				
			TOTALE : PERSONALE E SIST. INFORMATIVI					C R T	C R T
			18911176,78	16034358,79	4261047,24	20295406,03	1384229,25		
			29286131,34	9517961,47	19907728,89	29225690,36	60440,98-		
				25352320,26	24168776,13				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2008	2009	2010			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 290 AVVOCATURA DELLA REGIONE							

			172. AVVOCATURA DELLA REGIONE	C	200000,00	120191,67	-----	120191,67	79808,33-	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		120191,67	-----			
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE	C	200000,00	120191,67	-----	120191,67	79808,33-	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		120191,67	-----			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	HINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE								

			ISTRUZIONE, FORMAZIONE E								

			CULTURA								

			193. SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, C	7171456,90	5722466,34	950164,65	6672630,99	498825,91-			
			R CULTURALI E CORREGIONALI ALL' E_	1300000,00	1500000,00	-----	1300000,00	-----			
			T STERO		7022466,34	950164,65					
			194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI C	8698225,00	7508217,99	418895,57	7927113,56	771111,44-			
			R	1175480,82	285880,62	639600,20	925480,82	250000,00-			
			T		7794098,61	1058495,77					
			197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO C	9844432,01	8492957,13	984466,72	9477423,85	367008,16-			
			R STUDIO E ORIENTAMENTO	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		8492957,13	984466,72					
			198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIO_ C	1608373,46	1349479,49	208433,10	1557912,59	50460,87-			
			R NISMO	624551,34	111531,45	311775,82	423107,27	201444,07-			
			T		1460810,94	520208,92					
			328. SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI C	-----	-----	-----	-----	-----			
			R E AMMINISTRATIVI	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		-----	-----					
			341. SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL C	63476652,83	17541461,72	45562396,73	62903858,45	572794,38-			
			R SISTEMA FORMATIVO	110685105,59	37560185,29	72727586,01	110087771,30	597334,29-			
			T		54901647,01	118089982,74					
			TOTALE : ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR C	90799140,20	40614582,67	47924356,77	88538939,44	2260200,76-			
			R	113785137,75	39057597,36	73678962,03	112736359,39	1048778,36-			
			T		79671980,03	121603318,80					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE							
			E PROTEZIONE SOCIALE							
			202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBI_	C	19024612,31	17709584,09	598147,07	18507731,16	716881,15-	
			SOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI	R	127005748,19	16361293,97	110566126,93	126927420,90	78327,29-	
			SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE	T		34070878,06	111164274,00			
			206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	C	38878805,19	42466569,47	2437657,21	44904226,68	6025421,49	
			SOCIALI	R	7430,48	-----	7430,48	7430,48	-----	
				T		42466569,47	2445087,69			
			240. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIE_	C	682307,18	477035,93	4009,51	481045,44	201261,74-	
			NE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUB_	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			BLICA VETERINARIA	T		477035,93	4009,51			
			TOTALE : SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE	C	58585724,68	60653189,49	3039813,79	63693003,28	5107278,60	
				R	127013178,67	16361293,97	110573557,41	126934851,38	78327,29-	
				T		77014483,46	113613371,20			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2008	2009	2010		F	G	H		
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		
			RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE					
			LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA					

			207. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE					
			C	-----	64087,51	-----	64087,51	64087,51
			R	-----	-----	-----	-----	-----
			T		64087,51	-----	-----	-----
			208. SERVIZIO LAVORO					
			C	1944754,63	1944754,63	-----	1944754,63	-----
			R	3567367,11	847888,20	2719478,91	3567367,11	-----
			T		2792642,83	2719478,91	-----	-----
			209. SERVIZIO PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI					
			C	510809,65	11483,78	-----	11483,78	499325,87
			R	-----	-----	-----	-----	-----
			T		11483,78	-----	-----	-----
			212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE					
			C	8739783,31	5166717,91	3574625,00	8741342,91	1559,60
			R	-----	-----	-----	-----	-----
			T		5166717,91	3574625,00	-----	-----
			TOTALE : LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA					
			C	11195347,59	7187043,83	3574625,00	10761668,83	433678,76
			R	3567367,11	847888,20	2719478,91	3567367,11	-----
			T		8034932,03	6294103,91	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R F T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					A		B		C		D=B+C		E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010			G		H		AL 31/12/2009					
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI O=C+H						
			RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE											
			----- RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI -----											
			214. SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI	C	1868916,88	218989,80	888737,85	1107727,65	761189,23					
				R	2869674,21	865627,76	1807609,71	2673237,47	196436,74					
				T		1084617,56	2696347,56							
			217. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	2189300,00	1722017,80	345045,06	2067062,86	122237,14					
				R	3623623,53	453190,71	3170432,59	3623623,30	0,23					
				T		2175208,51	3515477,65							
			218. SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA	C	1678008,00	190243,99	1496631,42	1686875,41	8867,41					
				R	3537755,58	1534501,27	2003254,31	3537755,58	-----					
				T		1724745,26	3499885,73							
			219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI SVILUPPO AGRICOLO	C	12061217,00	11148893,21	631335,48	11780228,69	280988,31					
				R	4403817,23	875577,62	190182,51	1065760,13	3338057,10					
				T		12024470,83	821517,99							
			256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI FAUNA	C	1826000,00	1449376,21	486000,00	1935376,21	109376,21					
				R	949479,77	370632,54	570637,43	941269,97	8209,80					
				T		1820008,75	1056637,43							
			258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	C	1807000,00	1194155,91	351571,10	1545727,01	261272,99					
				R	23173,11	-----	23173,11	23173,11	-----					
				T		1194155,91	374744,21							
			259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO	C	624036,00	926823,07	109608,25	1036431,32	412395,32					
				R	1461859,49	979303,34	323632,76	1502936,10	158923,39					
				T		1906126,41	433241,01							
			323. DIRETTORE CENTRALE	C	180000,00	72550,63	107449,37	180000,00	-----					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T		72550,63	107449,37							
			TOTALE : RISORSE AGRICOLE, NATURALI	C	22234477,88	16923050,62	4416378,53	21339429,15	895048,73					
				R	16869382,92	5078833,24	8088922,42	13167755,66	3701627,26					
				T		22001883,86	12505300,95							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			
2008	2009	2010			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H		I=G+H	L=I-F		
			RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE							
			----- AMBIENTE E LAVORI ----- PUBBLICI -----							
			266. SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI						371220,75 182973,30	580646,34 -----
									371220,75 182973,30	
			268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE						38564,49 52641,97	168980,89 1431,86
									302401,89 85719,99	
			269. SERVIZIO PER L' EDILIZIA E PER LE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RESI- DENZA						2204907,50 3450537,22	899093,10 -----
									2204907,50 14166922,58	
			270. SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE						199447,96 3154778,32	13000300,92 -----
									26914283,55 12571093,89	
			271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI GORIZIA						49040,81 30158,83	122473,20 69542,36
									2409343,20 56566,39	
			272. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI PORDENONE						1214872,93 298453,38	233234,40 546724,02
									4143234,40 113793,69	
			273. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI TRIESTE						55537,66 15955,08	84310,59 20490,21
									1072310,59 45614,21	
			274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI UDINE						407435,73 213066,68	3106672,10 645906,84
									6156672,10 185069,64	
			275. SERVIZIO GEOLOGICO						106249,81 4541,07	68104,77 391,14
									263395,23 794103,42	
									798644,49	
									161686,49	
									900353,23	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H				
			RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE						

			MOBILITA', ENERGIA E						

			INFRASTRUTTURE DI						

			TRASPORTO						

			171. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_	C	513625,00	259888,58	376140,96	636029,54	122404,54
			STRATIVI	R	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----
				T		259888,58	496140,96		
			252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI CO_	C	1912320,24	311298,46	1861020,24	2172318,70	259998,46
			MUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI	R	96710527,21	7015790,62	89677104,60	96692895,22	17631,99-
				T		7527089,08	91538124,84		
			253. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	4869490,00	4997521,66	505790,24	5503311,90	633821,90
				R	13978543,01	4956910,33	9021632,68	13978543,01	-----
				T		9954431,99	9527422,92		
			254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI	C	151655,00	59245,09	146655,00	205900,09	54245,09
				R	2505705,60	1515364,04	926678,88	2442042,92	63662,68-
				T		1574609,13	1073333,88		
			294. SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR	C	7447090,24	5627953,79	2889606,44	8517560,23	1070469,99
				R	113314775,82	13488064,99	99745416,16	113233481,15	81294,67-
				T		19116018,78	102635022,60		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					AL 01/01/2009	G	H	I=G+H	L=I-F			
ESERCIZIO												
2008	2009	2010			F	N=B+G	AL 31/12/2009	O=C+H				
			RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE									
			----- ATTIVITA' PRODUTTIVE -----									
			224. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI_	C	10703110,75	11051113,55	-----	11051113,55	348002,80			
			STRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE	R	142633,44	58602,19	84031,25	142633,44	-----			
				T		11109715,74	84031,25					
			225. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_	C	185000,00	3450,60	-----	3450,60	181549,40			
			PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	R	651151,03	-----	651151,03	651151,03	-----			
				T		3450,60	651151,03					
			226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MAR_	C	733733,84	343319,71	-----	343319,71	390414,13			
			KETING TERRITORIALE	R	420977,71	284477,71	136500,00	420977,71	-----			
				T		627797,42	136500,00					
			227. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_	C	1242211,59	-----	-----	-----	1242211,59			
			PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		-----	-----					
			228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_	C	1300678,16	4825,62	1131052,78	1135878,40	164799,76			
			PARTI COMMERCIO E TERZIARIO	R	2899791,75	365287,96	2509243,68	2874531,64	25260,11			
				T		370113,58	3640296,46					
			229. SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PRO_	C	87500,00	93931,30	-----	93931,30	6431,30			
			MOZIONE COMPARTO COOPERATIVO	R	4672,75	-----	4672,75	4672,75	-----			
				T		93931,30	4672,75					
			232. SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONA_	C	550500,00	317590,24	-----	317590,24	232909,76			
			LIZZAZIONE	R	250000,00	-----	-----	-----	250000,00			
				T		317590,24	-----					
			295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO	C	1214070,16	625652,72	254051,20	879703,92	334366,24			
			REGIONALE	R	3910172,40	681775,02	3228397,34	3910172,36	0,04			
				T		1307427,74	3482448,54					
			TOTALE : ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	16016804,50	12439883,74	1385103,98	13824987,72	2191816,78			
				R	8279399,08	1390142,88	6613996,05	8004138,93	275260,15			
				T		13830026,62	7999100,03					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	C			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2008	2009	2010			AL 01/01/2009	RISCOSSI	DA RISCOUERE			I=G+H
			F	G	H		L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
			N=B+G		AL 31/12/2009					
			O=C+H							
			RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI							

			E COMUNITARIE							

			339. SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE	C	40800,00	20150,00	20150,00	40300,00	500,00-	
				R	11932271,53	3234028,16	3796162,04	7030190,20	4902081,33-	
				T		3254178,16	3816312,04			
			340. SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTE_	C	3919459,58	275913,22	1033051,19	1308964,41	2610495,17-	
			GRAZIONE EUROPEA	R	916840,53	778287,85	179262,66	957550,51	40709,98	
				T		1054201,07	1212313,85			
			343. SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E	C	8487073,00	79090,78	2467204,00	2546294,78	5940778,22-	
			PARTENARIATO TERRITORIALE	R	2888920,50	211419,21	2672511,79	2883931,00	4989,50-	
				T		290509,99	5139715,79			
			344. SERVIZIO FINANZIARIO E RENDICONTO	C	50688652,07	-----	50688652,07	50688652,07	-----	
				R	108901427,66	38740537,72	70121906,27	108862443,99	38983,67-	
				T		38740537,72	120810558,34			
			TOTALE : RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE	C	63135984,65	375154,00	54209057,26	54584211,26	8551773,39-	
				R	124639460,22	42964272,94	76769842,76	119734115,70	4905344,52-	
				T		43339426,94	130978900,02			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				C	A	B	C	D = B + C	E = D - A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2008	2009	2010			T	F	G	H	I = G + H	L = I - F
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O = C + H				
			RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO							
			----- P O L I T I C H E P E R L A M O N T A G N A -----							
			329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	968500,00	960539,62	-----	960539,62	7960,38-	
				R	3099484,72	2467369,22	492847,14	2960216,36	139268,36-	
				T		3427908,84	492847,14			
			T O T A L E : P O L I T I C H E P E R L A M O N T A G N A	C	968500,00	960539,62	-----	960539,62	7960,38-	
				R	3099484,72	2467369,22	492847,14	2960216,36	139268,36-	
				T		3427908,84	492847,14			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A
E S E R C I Z I O					R	R	R	T	D
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F
				T O T A L E		R E S I D U I			
				R I S C O S S I O N I		A T T I V I			
				N=B+G		A L 31/12/2009			
				O=C+H					
			RUBRICA N. 410 SERVIZIO POLITICHE PER LA ----- FAMIGLIA -----						
			325. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	C	10000,00	12900,86	-----	12900,86	2900,86
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		12900,86	-----		
			TOTALE : POLITICHE PER LA FAMIGLIA	C	10000,00	12900,86	-----	12900,86	2900,86
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		12900,86	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A
N U M E R O				C	A	B	C	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		
2008	2009	2010			F	G	H			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O = C + H				
			RUBRICA N. 420 SERVIZIO PARI							
			----- O P P O R T U N I T A ' E P O L I T I C H E ----- G I O V A N I L I -----							
			326. SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLI- TICHE GIOVANILI	C R T	1314000,00 1314000,00	32369,10 1314000,00 1346369,10	1314000,00 ----- 1314000,00	1346369,10 1314000,00	32369,10 -----	
			TOTALE : PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI	C R T	1314000,00 1314000,00	32369,10 1314000,00 1346369,10	1314000,00 ----- 1314000,00	1346369,10 1314000,00	32369,10 -----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009	O=C+H				
			RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE								
			345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE	E	7500,00	9364,67	-----	9364,67	1864,67		
			TOTALE : ATT. RICREATIVE E SPORTIVE	C	7500,00	9364,67	-----	9364,67	1864,67		
				R		9364,67	-----				
				T		9364,67	-----				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F		
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H			
			RUBRICA N. 440 DIREZIONE CENTRALE							
			PIANIFICAZIONE							
			TERRITORIALE, AUTONOMIE							
			LOCALI E SICUREZZA							
			324. SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE ED IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E CLANDESTINA	C R T	----- ----- -----	38068,98 ----- 38068,98	----- ----- -----	38068,98 ----- -----	38068,98 ----- -----	
			330. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE	C R T	500,00 253896,57 -----	4704,50 56539,77 61244,27	----- 174216,54 174216,54	4704,50 230756,31 -----	4204,50 23140,26 -----	
			331. SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	C R T	145052,39 ----- -----	2612,14 ----- 2612,14	----- ----- -----	2612,14 ----- -----	142440,25 ----- -----	
			332. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			333. SERVIZIO ELETTORALE	C R T	----- ----- -----	13344,59 ----- 13344,59	----- ----- -----	13344,59 ----- -----	13344,59 ----- -----	
			334. SERVIZIO FINANZA LOCALE	C R T	115530241,41 ----- -----	92281773,04 ----- 92281773,04	17186330,62 ----- 17186330,62	109468103,66 ----- -----	6062137,75 ----- -----	
			348. DIRETTORE CENTRALE	C R T	----- ----- -----	334,37 ----- 334,37	----- ----- -----	334,37 ----- -----	334,37 ----- -----	
			TOTALE : PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZZA	C R T	115675793,80 253896,57 -----	92340837,62 56539,77 92397377,39	17186330,62 174216,54 17360547,16	109527168,24 230756,31 -----	6148625,56 23140,26 -----	
			TOTALE GENERALE	C R T	12031784965,85 6267094667,31 -----	4601490015,11 5213196274,34 9814686289,45	1102780405,22 946321857,01 2049102262,23	5704270420,33 6159518131,35 -----	6327514545,52 107576535,96 -----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE			TOTALE D=B+C			MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO				C	A			B			C			D=B+C			E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009			RESIDUI RISCOSSI			RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			TOTALE I=G+H			DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010				F	G			H			I=G+H			L=I-F				
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H													
				R I A S S U N T O P E R T I T O L O																
				TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI																
				C	5080741352,50	4007512868,51	360620894,23	4367933762,74	712807589,76											
				R	4226455084,96	4331789351,14	-----	4331789351,14	105334266,18											
				T		8339102219,65	360620894,23													
				TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI																
				C	285104452,96	223939587,38	64633725,92	288573313,30	3468860,34											
				R	132645724,51	44803417,11	86421773,22	131225190,33	1420534,18											
				T		268743004,49	151055499,14													
				TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE																
				C	135491337,78	122533417,06	9931842,31	132265259,37	3226078,41											
				R	89531700,57	11740862,02	77087880,11	88828742,13	702958,44											
				T		134074279,08	87019722,42													
				TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIANZE, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
				C	583978655,02	89631748,59	465505113,34	555136861,93	28841793,09											
				R	366767594,77	106138246,87	251529905,37	357668152,24	9099442,53											
				T		195769995,46	717035018,71													
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE																
				C	113931600,00	-----	111746816,19	111746816,19	2184783,81											
				R	482560713,33	15784109,55	463196568,04	478980677,59	3580035,74											
				T		15784109,55	574943384,23													
				TOTALE ENTRATE EFFETTIVE																
				C	6199247398,26	4443217621,54	1012438391,99	5455656013,53	743591384,73											
				R	5297960818,14	4510255986,69	878236126,74	5388492113,43	90531295,29											
				T		8953473608,23	1890674518,73													
				TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO																
				C	5832537567,59	158272393,57	90542013,23	248614406,80	5583923160,79											
				R	969133849,17	702940287,65	68085730,27	771026017,92	198107831,25											
				T		861212681,22	158427743,50													
				TOTALE GENERALE																
				C	12031784965,85	4601490015,11	1102780405,22	5704270420,33	6327514545,52											
				R	6267094667,31	5213196274,34	946321857,01	6159518131,35	107576535,96											
				T		9814686289,45	2049102262,23													

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2009 O=C+H					
			R I A S S U N T O P E R T I T O L O / C A T E G O R I A								
			TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI								
			CATEGORIA 1.1. TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE								
			C	1016700000,00	616514138,65	262940401,97	879454540,62	137245459,38			
			R	306810374,32	306810374,32	-----	306810374,32	-----			
			T		923524512,97	262940401,97					
			CATEGORIA 1.2. TRIBUTI PROPRI - TASSE								
			C	2529000,00	1584390,68	-----	1584390,68	944609,32			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		1584390,68	-----					
			CATEGORIA 1.3. COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI								
			C	4061512352,50	3389214339,18	97680492,26	3486894831,44	574617521,06			
			R	3919644710,64	4024978976,82	-----	4024978976,82	105334266,18			
			T		7414193316,00	97680492,26					
			T O T A L E : E N T R A T E T R I B U T A R I E								
			C	5080741352,50	4007312868,51	360620894,23	4367933762,74	712807589,76			
			R	4226455084,96	4331789351,14	-----	4331789351,14	105334266,18			
			T		8339102219,65	360620894,23					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I		
2008	2009	2010			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F		
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H						
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI									
			CATEGORIA 2.1. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C	268212218,81	223890666,23	47790442,58	271681108,81	3468890,00			
				R	89261585,27	32110313,26	56065464,56	88175777,82	1085807,45			
				T		256000979,49	103855907,14					
			CATEGORIA 2.2. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI ESTERE	C	16892234,15	48921,15	16843283,34	16892204,49	29,66			
				R	43065165,11	12504021,99	30242881,04	42746903,03	318262,08			
				T		12552943,14	47086164,38					
			CATEGORIA 2.3. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	318974,13	189081,86	113427,62	302509,48	16464,65			
				T		189081,86	113427,62					
			TOTALE : ASSEGNAZIONI VINCOLATE	C	285104452,96	223939587,38	64633725,92	288573313,30	3468860,34			
				R	132645724,51	44803417,11	86421773,22	131225190,33	1420534,18			
				T		268743004,49	151055499,14					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009						
				N=B+G		O=C+H						
			TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
			CATEGORIA 3.1. REDDITI DA CAPITALE	C	89954725,93	72865168,94	2093313,77	74958482,71	14996243,22			
				R	2014180,88	1143011,89	230128,22	1373140,11	641040,77			
				T		74008180,83	2323441,99					
			CATEGORIA 3.2. ALTRE ENTRATE CORRENTI	C	45536611,85	49468248,12	7838528,54	57306776,66	11770164,81			
				R	87517519,69	10597850,13	76857751,89	87455602,02	61917,67			
				T		60066098,25	84696280,43					
			TOTALE : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	C	135491337,78	122533417,06	9931842,31	132265259,37	3226078,41			
				R	89531700,57	11740862,02	77087880,11	88828742,13	702958,44			
				T		134074279,08	87019722,42					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I		
2008	2009	2010			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009	O=C+H					
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
			CATEGORIA 4.1. ALIENAZIONE DI BENI									
			C	27714471,66	4319618,95	17717552,90	22037171,85	5677299,81-				
			R	10005192,45	10004316,76	875,88	10005192,64	0,19				
			T		14323935,71	17718428,78						
			CATEGORIA 4.2. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
			C	122481117,89	73375640,74	32871281,27	106246922,01	16234195,88-				
			R	319203598,12	81158537,65	231234282,05	312392819,70	6810778,42-				
			T		154534178,39	264105563,32						
			CATEGORIA 4.3. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE									
			C	14586932,47	293645,19	14293287,28	14586932,47	-----				
			R	35690873,35	14654299,77	19462696,80	34116996,57	1573876,78-				
			T		14947944,96	33755984,08						
			CATEGORIA 4.5. ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI									
			C	419196133,00	11642843,71	400622991,89	412265835,60	6930297,40-				
			R	1867930,85	321092,69	832050,64	1153143,33	714787,52-				
			T		11963936,40	401455042,53						
			T O T A L E : A L I E N A Z I O N I , T R A S F . , R I M B O R S I									
			C	583978655,02	89631748,59	465505113,34	555136861,93	28841793,09-				
			R	366767594,77	106138246,87	251529905,37	357668152,24	9099442,53-				
			T		195769995,46	717035018,71						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2008	2009	2010		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H	
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE						
			CATEGORIA 5.1. ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRE_ STIITI	C R T	----- 7569109,90 248234,20	----- 248234,20 7320875,70	----- 7320875,70 7569109,90	----- ----- -----	
			CATEGORIA 5.2. EMISSIONI DI PRESTITI OB_ BLIGAZIONARI	C R T	113931600,00 474991603,43	----- 15535875,35 15535875,35	111746816,19 455875692,34 567622508,53	111746816,19 471411567,69	2184783,81- 3580035,74-
			TOTALE : MUTUI	C R T	113931600,00 482560713,33	----- 15784109,55 15784109,55	111746816,19 463196568,04 574943384,23	111746816,19 478980677,59	2184783,81- 3580035,74-
			TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	6199247398,26 5297960818,14	4443217621,54 4510255986,69 8953473608,23	1012438391,99 878236126,74 1890674518,73	5455656013,53 5388492113,43	743591384,73- 90531295,29

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2009	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2008	2009	2010		F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2009 O=C+H					
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
			CATEGORIA 6.1. RITENUTE AL PERSONALE							
			C	72587798,19	66376981,48	4794971,42	71171952,90	1415845,29		
			R	8629943,98	5806611,93	2810144,89	8616756,82	13187,16		
			T		72183593,41	7605116,31				
			CATEGORIA 6.2. VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE							
			C	527000000,00	812865,11	61170449,80	61983314,91	5208016685,09		
			R	717672912,96	687392203,25	30280709,71	717672912,96	-----		
			T		688205068,36	91451159,51				
			CATEGORIA 6.3. ALTRE PARTITE DI GIRO							
			C	489949769,40	91082546,98	24376592,01	115459138,99	374490630,41		
			R	242830992,23	9741472,47	34994875,67	44736348,14	198094644,09		
			T		100824019,45	59371467,68				
			TOTALE : PARTITE DI GIRO							
			C	5832537567,59	158272393,57	90342013,23	248614406,80	5583923160,79		
			R	969133849,17	702940287,65	68085730,27	771026017,92	198107831,25		
			T		861212681,22	158427743,50				
			TOTALE GENERALE							
			C	12031784965,85	4601490015,11	1102780405,22	5704270420,33	6327514545,52		
			R	6267094667,31	5213196274,34	946321857,01	6159518131,35	107576535,96		
			T		9814686289,45	2049102262,23				

**CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA**

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								2008		2009		2010		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 210 UFFICIO STAMPA																
			265. UFFICIO STAMPA																
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI																
400 10.1.1.1161			1.1.141.2.01.01 SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C R T		300,00		----- ----- -----		----- ----- -----		----- ----- -----		----- ----- -----	
402 10.1.1.1161			1.1.141.2.01.01 SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C R T		1100000,00 843510,78		315619,89 836660,06 1152279,95		784379,87 ----- 784379,87		1099999,76 ----- 836660,06		0,24 ----- 6850,72	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	C R T		600000,00 92525,40	512300,43 81923,02 594223,45	87605,44 ----- 87605,44	599905,87 81923,02	94,13 10402,38	
410 10.1.1.1161	410 10.1.1.1161	410 10.1.1.1161	C R T		100000,00 23520,00	79200,00 23520,00 102720,00	19800,00 ----- 19800,00	99000,00 23520,00	1000,00 -----	
416 10.1.1.1161	416 10.1.1.1161	416 10.1.1.1161	C R T		130000,00 130000,00	----- 130000,00 130000,00	130000,00 ----- 130000,00	130000,00 130000,00	----- -----	
419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	C R T		90000,00 90000,00	----- 90000,00 90000,00	90000,00 ----- 90000,00	90000,00 90000,00	----- -----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								AL 2010					
								F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
420	420	420	1.1.163.2.01.01	C	350000,00	-----	350000,00	350000,00	-----				
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	SOVVENZIONI E SUSSIDI AD ENTI, ISTITUTI, SOCIETA', AGENZIE DI STAMPA, ASSOCIAZIONI, COMITATI, EDITORI, STUDIOSI E GIORNALISTI PER LA REDAZIONE, LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, BOLLETTINI, MANIFESTI E GIORNALI MURALI, PER STUDI, DOCUMENTAZIONI, OPUSCOLI, MONOGRAFIE, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI, PER LE INFORMAZIONI RADIO-TELEVISIVE E PER L' ASSUNZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE FOTOCINEMATOGRAFICO, AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE	R	356200,00	343600,00	6400,00	350000,00	6200,00				
			PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30	T		343600,00	356400,00						
425	425	425	1.1.162.2.09.32	C	44000,00	-----	44000,00	44000,00	-----				
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CONCESSIONARI PRIVATI PER LA RADIODIFFUSIONE SONORA A CARATTERE COMUNITARIO	R	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----				
			ART. 55 , L.R. 20.4.1999 N. 9	T		20000,00	44000,00						
1563	1563	1563	1.1.141.2.01.01	C	993210,00	632753,74	357233,81	989987,55	3222,45				
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI BOLLETTINI, MANIFESTI E GIORNALI MURALI, DOCUMENTAZIONI, OPUSCOLI, MONOGRAFIE, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DI PRODOTTI TELEVISIVI, FOTOGRAFICI E MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE	R	246573,76	231015,73	-----	231015,73	15558,03				
			PUNTO 4 LETTERA A) ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23	T		863769,47	357233,81						
TOTALE : 10.1.1.1161				C	3407210,00	1539874,06	1863019,12	3402893,18	4316,82				
				R	1802429,94	1756718,81	6400,00	1763118,81	39311,13				
				T		3296592,87	1869419,12						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I		
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
431	431		1.1.141.1.01.01	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI	C					
11.3.1.1180	11.3.1.1180			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R	36,00				36,00
					T					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
2008	2009	2010	D E N O M I N A Z I O N E					T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								P=B+H	AL 31/12/2009	Q=C+I									
432	432	432	1.1.141.1.01.01						30000,00	26324,00	3676,00	30000,00	-----						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I						1683,85	1643,00	-----	1643,00							40,85
			VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA							27967,00	3676,00								
			TERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT																
			TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E																
			PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA																
			TICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI																
			CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE																
			VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN																
			TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE																
			SE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO STAMPA E																
			PUBBLICHE RELAZIONI																
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4																
			COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 ,																
			COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART.																
			8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART.																
			52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUN																
			TO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007																
			N. 22																
			TOTALE : 11.3.1.1180						30000,00	26324,00	3676,00	30000,00	-----						76,85
									1719,85	1643,00	-----	1643,00							
										27967,00	3676,00								

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	AL 31/12/2009		
							Q=C+I			
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO						
433	433		1.1.220.1.01.01	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I	C	3500,00	1812,00	-----	1812,00	1688,00
11.3.2.1180	11.3.2.1180		VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA	R	1644,00	1644,00	-----	1644,00	-----	
			TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E	T		3456,00	-----			
			PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA							
			TICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI							
			CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE							
			VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN							
			TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE							
			SE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO STAMPA E							
			PUBBLICHE RELAZIONI							
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
			COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 ,							
			COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART.							
			8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART.							
			52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUN							
			TO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007							
			N. 22							
			TOTALE : 11.3.2.1180	C	3500,00	1812,00	-----	1812,00	1688,00	
				R	1644,00	1644,00	-----	1644,00	-----	
				T		3456,00	-----			
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	3570710,00	1643531,07	1868591,30	3511922,37	58787,63	
				R	1815097,38	1764348,61	6400,00	1770748,61	44348,77	
				T		3407679,68	1874991,30			
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	3570710,00	1643531,07	1868591,30	3511922,37	58787,63	
				R	1815097,38	1764348,61	6400,00	1770748,61	44348,77	
				T		3407679,68	1874991,30			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
			RUBRICA N. 220 UFFICIO DI GABINETTO																	

			281. UFFICIO DI GABINETTO																	
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																	
			1.1.141.1.01.01					C	40000,00	34790,00	-----	34790,00	5210,00							
305	305	305	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERES_ SARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED I_ NIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITU_ ZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INI_ ZIATIVE - UFFICIO DI GABINETTO					R	-----	-----	-----	-----	-----							
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63					T		34790,00	-----									
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	40000,00	34790,00	-----	34790,00	5210,00							
								R	-----	-----	-----	-----	-----							
								T		34790,00	-----									

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		ECONOMIE	
			G		H		I		N	
			P		Q		L		M	
			B+H		C+I		D+B+C		E=A-(D+F)	
			AL 31/12/2009		AL 31/12/2009		L=H+I		AL 2010	
			Q=C+I		Q=C+I		L=H+I		F=A-(D+E)	
			N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		M=G-(L+N)	
			M=G-(L+N)		M=G-(L+N)		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)	
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI						
9001	9001	9001	10.1.1.1163	1.1.142.1.01.01	30000,00					30000,00
				COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE						
				ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5						
				TOTALE : 10.1.1.1163	30000,00					30000,00
				11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI						
298	298	298	11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01	75000,00	23214,68	13000,00	36214,68		38785,32
				FONDO SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	32144,50	1198,00	6160,00	7358,00		24786,50
						24412,68	19160,00			
299	299	299	11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01	39600,00	39600,00		39600,00		
				FONDO SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI		39600,00				
301	301	301	11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01	50000,00	50000,00		50000,00		
				FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SPESE RISERVATE		50000,00				
				ART. 1 , L.R. 18.4.1969 N. 3						
303	303	303	11.2.1.1179	1.1.141.1.01.01	15000,00	14983,92		14983,92		16,08
				SPESE PER L' ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE, PUBBLICAZIONI ED ALTRI OGGETTI SIMILARI, DA ASSEGNARE PER ESIGENZE DI RAPPRESENTANZA DELLA PRESIDENZA	2736,00	2736,00		2736,00		
				ART. 8 , COMMA 51 , L.R. 22.2.2000 N. 2		17719,92				
				TOTALE : 11.2.1.1179	179600,00	127798,60	13000,00	140798,60		38801,40
					34880,50	3934,00	6160,00	10094,00		24786,50
						131732,60	19160,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE											
			----- REGIONE -----											
			163. PROTEZIONE CIVILE											
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO											
2892	2892		2.1.210.3.01.15											
2.1.2.5030	2.1.2.5030		CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE DEI FONDI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MAGGIO 2007					C	5000000,00	5000000,00	-----	5000000,00	-----	
								R	5000000,00	5000000,00	-----	-----	-----	
								T	5000000,00	5000000,00	-----	-----	-----	
2899	2899	2899	2.1.210.3.10.11											
2.1.2.5030	2.1.2.5030	2.1.2.5030	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ART. 1 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353					C	287412,28	-----	287412,28	287412,28	-----	
								R	270938,00	270938,00	-----	270938,00	-----	
								T	270938,00	270938,00	287412,28	-----	-----	
			TOTALE : 2.1.2.5030					C	287412,28	-----	287412,28	287412,28	-----	
								R	5270938,00	5270938,00	-----	5270938,00	-----	
								T	5270938,00	5270938,00	287412,28	-----	-----	
			2.4.1.2062 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
4164	4164		2.1.148.2.12.29											
2.4.1.2062	2.4.1.2062		ASSEGNAZIONI UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO STEP					C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----	
								R	80000,00	80000,00	-----	-----	-----	
								T	80000,00	80000,00	-----	-----	-----	
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.11.2002 N. 2012											
			TOTALE : 2.4.1.2062					C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----	
								R	80000,00	80000,00	-----	-----	-----	
								T	80000,00	80000,00	-----	-----	-----	

CAPITOLO			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070		1.1.148.2.08.07 CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATORI DI LAVORO, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO DI PROTEZIONE CIVILE ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400 ; ARTT. 9 , 10 , D.P.R. 8.2.2001 N. 194		C					
				90639,91		90639,91		90639,91		
				90639,91		90639,91				
			TOTALE : 3.9.1.1070		C	300000,00		300000,00		
				90639,91	R	90639,91		90639,91		
				90639,91	T	90639,91		300000,00		
			3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 SPESE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI DEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2008 ART. 8 , D.L. 30.12.2008 N. 208 ; ORDINANZA 7.5.2009 N. 3765		C	924640,69		924640,69		
					R					
					T			924640,69		
	4131 3.9.2.1070	4131 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO E PER IL RIPRISTINO DEL DEMANIO IDRICO, DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 2002 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.1.2003 N. 1		C					
				32791887,54	R	17791887,54	15000000,00	32791887,54		
					T	17791887,54	15000000,00			
	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL' ARTICOLO 108 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, NONCHE' AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLE REGIONI ART. 108 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 138 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388		C	4298422,87		4298422,87		
				14587788,98	R	10025064,95	4562724,03	14587788,98		
					T	10025064,95	8861146,90			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)										
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE								
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I												
4143 3.9.2.1070	4143 3.9.2.1070	4143 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 SPESA PER INTERVENTI PER FAR FRONTE A INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E ALLUVIONALE CONSEGUENTI A GLI EVENTI CALAMITOSI DEL 2007 - FONDI STATALI ART. 25 , COMMA 2 , D.D.L. STAT. XV LEGISLATURA N. 159					C																
								R	15000000,00			15000000,00		15000000,00										
								T																
4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COMMI DA 1 A 8 , ART. 5 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C																
								R	10314684,16	5000000,00		5314684,16		10314684,16										
								T		5000000,00		5314684,16												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMI 5 , 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMI 1 , 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	36730000,00	-----	36730000,00	36730000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	20144265,96	5000000,00	15144265,96	20144265,96	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
								T	5000000,00	51874265,96	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
	4151 3.9.2.1070	4151 3.9.2.1070	2.1.210.3.01.15 INTERVENTI TRAMITE LA PROTEZIONE CIVILE ATTI A SOSTENERE IL RITORNO ALLE NORMALI CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO COLPITA DAL GRAVE SISMA DEL 6 APRILE 2009 ART. 5 , COMMA 36 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	1000000,00	-----	1000000,00	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
								T	-----	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)							
4166 3.9.2.1070	4166 3.9.2.1070		2.1.210.3.08.15 CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, COMMA 2, E 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180, CONVERTITO DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 1, COMMA 2, D.L. 11.6.1998 N. 180 E ART. 8, COMMA 2, D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITI DALLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 1, COMMA 2, ART. 8, COMMA 2, L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 7, COMMA 10, L.R. 28.12.2007 N. 30					C	10110128,31	10110128,31		10110128,31									
4167 3.9.2.1070	4167 3.9.2.1070		2.1.210.3.08.15 CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, COMMA 2, E 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180, CONVERTITO DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267 - UTILIZZO RESTITUZIONE FONDI STATALI ART. 1, COMMA 2, D.L. 11.6.1998 N. 180 E ART. 8, COMMA 2, D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITI DALLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 1, COMMA 2, ART. 8, COMMA 2, L. 3.8.1998 N. 267					C	591779,06	591779,06		591779,06									
4169 3.9.2.1070	4169 3.9.2.1070	4169 3.9.2.1070	2.1.210.3.08.15 CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO L. 27.12.2006 N. 296 ; ART. 3, COMMA 55, L.R. 28.12.2007 N. 30					C	4091200,00			4091200,00		4091200,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					R						
ESERCIZIO								AL 01/01/2009					RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE
2008								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2009								T						
2010								AL 31/12/2009					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								Q=C+I						
								P=B+H					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
4191	4191	4191	2.1.210.3.01.15	C										
3.9.2.1070	3.9.2.1070	3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER INTERVENTI SUL TERRITORIO DELLA VALCANALE E CANAL DEL FERRO COLPITI DAL GRAVE EVENTO ALLUVIONALE DEL 29 AGOSTO 2003 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	99066422,14	14620856,24	84445565,90	99066422,14						
			L. 24.12.2003 N. 350 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1	T		14620856,24	84445565,90							
4194	4194	4194	2.1.210.3.01.15	C										
3.9.2.1070	3.9.2.1070	3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DERIVANTI DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE CONSEGUENTE ALLE INTENSE PRECIPITAZIONI VERIFICATE NEI GIORNI 31 OTTOBRE E 1 NOVEMBRE 2004 NEL TERRITORIO REGIONALE - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO	R	32101558,93	5000000,00		5000000,00	27101558,93					
			ART. 1 , COMMA 203 , L. 30.12.2004 N. 311 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15	T		5000000,00								
4196	4196	4196	2.1.210.3.01.15	C										
3.9.2.1070	3.9.2.1070	3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER FRONTEGGIARE IL COMPLETAMENTO DELLE ESIGENZE DERIVANTI DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE CONSEGUENTE ALL' ALLUVIONE DI NOVEMBRE 2002 NEL TERRITORIO REGIONALE - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO	R	8245658,80	8245658,80		8245658,80						
			L. 30.12.2004 N. 311	T		8245658,80								
			TOTALE : 3.9.2.1070	C	42953063,56		42953063,56	42953063,56						
				R	247045373,88	76385374,90	143558440,05	219943814,95						
				T		76385374,90	186511503,61							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			
2008	2009	2010						P=B+H	Q=C+I					
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3029		2.1.220.3.08.03					C	80750,00	80750,00	-----	80750,00	-----	
	3.10.2.2008		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			SISSIE, SERVIZIO DI INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA CARINZIA - FRIULI VENEZIA GIULIA					T		80750,00	-----			
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083											
	3030	3030	2.1.220.3.08.03					C	14250,00	-----	14250,00	14250,00	-----	
	3.10.2.2008	3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			SISSIE, SERVIZIO DI INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA CARINZIA - FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDI REGIONALI					T			14250,00			
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083											
	3037	3037	2.1.220.3.08.03					C	251000,00	-----	251000,00	251000,00	-----	
	3.10.2.2008	3.10.2.2008	CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - HAREIA					R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T			251000,00			
			TOTALE : 3.10.2.2008					C	346000,00	80750,00	265250,00	346000,00	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		80750,00	265250,00			
	4109	4109	5.5.1.1116 ATTIVITA' DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - SPESE CORRENTI					C						
	5.5.1.1116	5.5.1.5060	1.1.162.2.08.07					C	114576,00	114576,00	-----	114576,00	-----	
			CONFERIMENTI AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DI EMERGENZA INTERNAZIONALE					R	93451,55	93451,55	-----	93451,55	-----	
			ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 30.10.2000 N. 19					T		208027,55	-----			
			TOTALE : 5.5.1.1116					C	114576,00	114576,00	-----	114576,00	-----	
								R	93451,55	93451,55	-----	93451,55	-----	
								T		208027,55	-----			

C A P I T O L O								C		SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=6-(L+M)												
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C															
4105	4105	4105	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01	R	44640,00	36689,86	7933,80	44623,66	16,34										
				SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMI 52 , 75 , ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4	T	12946,73	11732,43	---	11732,43	1214,30										
				TOTALE : 11.3.1.1180	C	44640,00	36689,86	7933,80	44623,66	16,34										
					R	12946,73	11732,43	---	11732,43	1214,30										
					T		48422,29	7933,80												
				12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO																
4145	4145		12.2.4.3480	1.1.413.3.11.17	C	500000,00	500000,00	---	500000,00	---										
				CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER L' INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA STRADA DEL FRIULI SITUATA NEL COMUNE DI TRIESTE	R	---	---	---	---	---										
				ORDI 18.5.2005 N. 3405 ; CONV 15.1.2009 N. 1	T		500000,00	---	---	---										
4146	4146		12.2.4.3480	1.1.413.3.11.17	C	---	---	---	---	---										
				CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE DEI FONDI DI CUI AL MUTUO CONTRATTO PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3534 DEL 25 LUGLIO 2006	R	14926119,35	14926119,35	---	14926119,35	---										
				ORDI 25.7.2006 N. 3534	T		14926119,35	---	---	---										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D	E	F	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
									SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
2008	2009	2010	T						
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			RUBRICA N. 250 DIREZIONE CENTRALE						

			PROGRAMMAZIONE, RISORSE						

			ECONOMICHE E FINANZIARIE						

			241. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI						

			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI						

			1.1.141.1.01.01						
	9849	9849	C	30000,00	23780,09	-----	23780,09	6219,91	
10.1.1.1162		10.1.1.1162	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		23780,09	-----			
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38						
			TOTALE : 10.1.1.1162						
			C	30000,00	23780,09	-----	23780,09	6219,91	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		23780,09	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI															
9838	9838	9838	1.1.142.1.01.01				C	87200,00	36652,80	50000,00	86652,80	547,20						
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE				R	14688,00	14688,00	-----	14688,00	-----						
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1				T		51340,80	50000,00								
			TOTALE : 10.1.1.1163				C	87200,00	36652,80	50000,00	86652,80	547,20						
							R	14688,00	14688,00	-----	14688,00	-----						
							T		51340,80	50000,00								
			10.2.2.3461 ALTRI FONDI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	9900		1.1.264.3.10.28				C	400000000,00	400000000,00	-----	400000000,00	-----						
	10.2.2.3461		TRASFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA STABILIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE				R	-----	-----	-----	-----	-----						
			ART. 14 , COMMI 39 , 40 , LETTERA A) , L.R. 4.6.2009 N. 11				T		400000000,00	-----								
			TOTALE : 10.2.2.3461				C	400000000,00	400000000,00	-----	400000000,00	-----						
							R	-----	-----	-----	-----	-----						
							T		400000000,00	-----								
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI															
1524	1524	1524	1.1.151.1.12.31				C	7211222,10	36826,89	-----	36826,89	7174395,21						
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTI ALLO STATO DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A LEGGI DELLO STATO				R	-----	36826,89	-----	-----	-----						
			(SPESA OBBLIGATORIA)				T			-----								
1528	1528	1528	1.1.151.1.12.31				C	6140206,09	251452,54	-----	251452,54	5888753,55						
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTI ALLO UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI				R	-----	-----	-----	-----	-----						
			(SPESA OBBLIGATORIA)				T		251452,54	-----	-----	-----						

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
1532 10.4.1.1170	1532 10.4.1.1170	1532 10.4.1.1170	1.1.183.1.12.31 VERSAMENTI ALLO STATO O ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A LEGGI DELLO STATO O A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.1.1170			C	13551428,19				288279,43			288279,43	13063148,76		
			R					288279,43						
			T											
1536 10.4.1.1171	1536 10.4.1.1171		1.1.151.2.01.31 ONERI CONSEGUENTI AL MINOR FABBISOGNO ACCERTATO SUI MUTUI STIPULATI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.1.1171			C	6527349,99								6527349,99		
			R											
			T											
	177 10.4.3.1170	177 10.4.3.1170	1.1.330.1.01.31 SPESE PER IL PAGAMENTO DI SOMME DOVUTE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. TRAMITE LA PROCEDURA INTERBANCARIA R.I.D. ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.3.1170			C	60000,00				0,01		949,09	949,10	59050,90		
			R					0,01		949,09				
			T											
			C	60000,00				0,01		949,09	949,10	59050,90		
			R											
			T					0,01		949,09				

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	
			P		Q		R		SOMME TRASFERITE AL 2010	
			P=B+H		Q=C+I		L=H+I		N=A-(D+E)	
			M=G-(L+N)						N=G-(L+M)	
9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01	45600,00	38513,88	4430,00	42743,88	2856,12		
			SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE -SPESE CORRENTI	50,00	50,00	-----	50,00	-----		
			TOTALE : 11.3.1.1180	134000,00	47515,88	78830,00	126345,88	7654,12		
				59677,64	50,00	-----	50,00	59627,64		
			11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI		47565,88	78830,00				
543 11.3.1.1189	543 11.3.1.1189	543 11.3.1.1189	1.1.142.2.01.01	147953,48	111420,84	-----	111420,84	-----		
			SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA CIPE DEL 3 MAGGIO 2002, N. 36	147721,53	147721,52	-----	147721,52	36532,64		
			ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1		259142,36	-----		0,01	F	

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
1211 11.3.1.1189	1211 11.3.1.1189	1211 11.3.1.1189	1.1.141.1.01.01 SPESE RELATIVE ALL' ACQUISIZIONE DI UN PRODOTTO INFORMATICO PER IL MONITORAGGIO IN TEMPO REALE SUL MERCATO FINANZIARIO DEI TASSI DI INTERESSE AI FINI DELLA LORO VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLE EMISSIONI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI ED ALLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA ART. 14 BIS , COMMA 1 , L.R. 6.7.1999 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2					30000,00								30000,00		
			TOTALE : 11.3.1.1189					177953,48		111420,84		-----		111420,84		30000,00		
								147721,53		147721,52		-----		147721,52		36532,64		F
										259142,36		-----				0,01		

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010		
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)		
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE		
			TOTALE						M=G-(L+N)		
NUMERO			R						SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R						N=G-(L+M)		
2008			T								
2009			T								
2010			T								
			T		T						
			P=B+H		Q=C+I						
9823	9823	9823	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO								
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	1.1.220.1.01.01								
			SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE -SPESE D' INVESTIMENTO								
			ART. 8 , COMMA 1 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22								
			TOTALE : 11.3.2.1180								
			10000,00	1097,68	-----	1097,68	8902,32				
			-----	-----	-----	-----	-----				
				1097,68	-----						
				-----	-----						
				1097,68	-----						
				-----	-----						

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
	175	175	1.1.413.1.01.01	C	35000000,00	31789523,09	-----	31789523,09	3210476,91	
	12.2.4.3480	12.2.4.3480	REGOLAZIONE PROVVISORI DI SPESA R.I.D. A FAVORE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	A R T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 12.2.4.3480	C R T	35000000,00	31789523,09	-----	31789523,09	3210476,91	
			TOTALE : PROGRAMMAZ E AFFARI GENERALI	C R T	455287931,66	432346269,82	166979,09	432513248,91	22738150,11	
				R T	258087,17	198459,52	-----	198459,52	36532,64	F
						432544729,34	166979,09		59627,65	

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)									
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
			242. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE																
			1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																
222	222	222	2.1.243.5.10.32					C	41262926,00	-----	41262926,00	41262926,00	-----						
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	FONDO POR FESR 2007-2013					R	72153094,00	54792233,09	17360860,91	72153094,00	-----						
			ART. 9 BIS , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					T		54792233,09	58623786,91		-----						
	322		2.1.243.5.10.32					C	500000,00	500000,00	-----	500000,00	-----						
	1.6.2.1040		FONDO POR FESR 2007-2013 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					R	-----	-----	-----	-----	-----						
			ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					T		500000,00	-----		-----						
	323	323	2.1.243.5.10.32					C	5795125,50	4000000,00	1795125,50	5795125,50	-----						
	1.6.2.1040	1.6.2.1040	FONDO POR FESR 2007-2013 - PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PROGETTI 2.1. C - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					R	-----	-----	-----	-----	-----						
			ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					T		4000000,00	1795125,50		-----						
	324	324	2.1.243.3.10.32					C	4599882,95	-----	4599882,95	4599882,95	-----						
	1.6.2.1040	1.6.2.1040	FONDO POR FESR 2007-2013 - POLITICHE DELLA MONTAGNA ATTIVITA' 4.2. A - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					R	-----	-----	-----	-----	-----						
			ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					T		-----	4599882,95		-----						
			TOTALE : 1.6.2.1040					C	52157934,45	4500000,00	47657934,45	52157934,45	-----						
								R	72153094,00	54792233,09	17360860,91	72153094,00	-----						
								T		59292233,09	65018795,36		-----						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009					SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					ECONOMIE	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009					SOMME TRASFERITE AL 2010	
								Q=C+I					N=G-(L+M)	
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI											
1600	1600	1600	2.1.171.2.11.33					C	5295288,59	4353975,20	-----	4353975,20	941313,39	
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 9.1.1.1153					T		4353975,20	-----		-----	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
	1700		1.1.190.2.10.28					C	12153274,11	12153274,11	-----	12153274,11	-----	
	10.4.1.1170		RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME RELATIVE ALLE ACCISE SUI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE PRECEDENTEMENTE RISCOSSE ART. 7 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 (SPESA OBBLIGATORIA)					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.1.182.1.12.31					C	10000000,00	-----	-----	-----	10000000,00	
9662	9662	9662	RESTITUZIONI ALLO STATO DELLE SOMME DA QUESTO RIMBORSATE PER INDEBITO ED ALTRE CAUSE AFFERENTI ALLE QUOTE DEI TRIBUTI IN PARTECIPAZIONE DI CUI ALL' ART. 49 DELLO STATUTO REGIONALE ART. 3 , D.P.R. 23.1.1965 N. 114 (SPESA D' ORDINE)					R	20000000,00	-----	10000000,00	10000000,00	10000000,00	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170						T		-----	10000000,00		-----	
			1.1.182.1.12.31					C	4000000,00	-----	-----	-----	4000000,00	
9663	9663	9663	RESTITUZIONI ALLO STATO DELLE SOMME DA QUESTO RIMBORSATE PER INESIGIBILITA' DELLE QUOTE DEI TRIBUTI IN PARTECIPAZIONE DI CUI ALL' ART. 49 DELLO STATUTO REGIONALE ART. 3 , D.P.R. 23.1.1965 N. 114 (SPESA D' ORDINE)					R	8000000,00	-----	4000000,00	4000000,00	4000000,00	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170						T		-----	4000000,00		-----	

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)					
1539 10.4.1.1171	1539 10.4.1.1171	1539 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.08 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL MAGGIOR FABBISOGNO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2002 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388					C	5139141,23		5139141,23			5139141,23					
								R			5139141,23								
								T											
1550 10.4.1.1171	1550 10.4.1.1171	1550 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SULLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	72245011,94		46481210,04			46481210,04		25763801,90			
								R											
								T			46481210,04								
1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426					C	1058521,41		285869,07		772652,34	1058521,41					
								R											
								T			285869,07		772652,34						
1553 10.4.1.1171	1553 10.4.1.1171	1553 10.4.1.1171	1.1.173.2.09.18 INTERESSI, SPESE ED ONERI ED ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 12.9.2001 N. 23					C	607303,11		607298,11			607298,11		5,00			
								R											
								T			607298,11								
1556 10.4.1.1171	1556 10.4.1.1171	1556 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388					C	111667,75		111662,75			111662,75		5,00			
								R											
								T			111662,75								

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUI MUTUI CONTRATTI PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E PREVENZIONE NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996 - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , COMMA 1 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 31.12.1996 N. 677		C R T	1789996,04 0,01	1789991,03 ----- 1789991,03	0,01 ----- 0,01	1789991,04 ----- -----	5,00 0,01
1564 10.4.1.1171	1564 10.4.1.1171	1564 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226		C R T	1790979,24 -----	1790974,25 ----- 1790974,25	----- ----- -----	1790974,25 ----- -----	4,99
1565 10.4.1.1171	1565 10.4.1.1171	1565 10.4.1.1171	1.1.173.2.09.17 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C R T	4855594,73 -----	4855589,72 ----- 4855589,72	----- ----- -----	4855589,72 ----- -----	5,01
1566 10.4.1.1171	1566 10.4.1.1171	1566 10.4.1.1171	1.1.173.2.09.17 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA E DI REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 129 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C R T	85970,69 -----	85965,69 ----- 85965,69	----- ----- -----	85965,69 ----- -----	5,00

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
1568 10.4.1.1171	1568 10.4.1.1171	1568 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.08 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2001 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	1806839,75	1720666,38	-----	-----	1720666,38	-----	-----		86173,37	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T		1720666,38	-----	-----		-----				
1572 10.4.1.1171	1572 10.4.1.1171	1572 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388					C	246319,89	246314,89	-----	-----	246314,89	-----	-----	5,00		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T		246314,89	-----	-----		-----				
1582 10.4.1.1171	1582 10.4.1.1171	1582 10.4.1.1171	1.1.173.2.10.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	46718,47	46718,47	-----	-----	46718,47	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T		46718,47	-----	-----		-----				
1591 10.4.1.1171	1591 10.4.1.1171	1591 10.4.1.1171	1.1.173.2.08.31 INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448					C	903680,22	903680,22	-----	-----	903680,22	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T		903680,22	-----	-----		-----				

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
1593	1593	1593	1.1.173.2.08.31	C	586685,69	206423,99	380261,70	586685,69									
10.4.1.1171	10.4.1.1171	10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO	R		206423,99	380261,70										
			ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	T													
1594	1594	1594	1.1.173.2.08.31	C	89887,14	89887,14		89887,14									
10.4.1.1171	10.4.1.1171	10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002	R		89887,14											
			ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448	T													
	2018	2018	1.1.173.2.08.16	C	70933,49	37999,38	32934,11	70933,49									
	10.4.1.1171	10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI RELATIVI AL MUTUO CONTRATTO PER ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE NEL COMUNE DI TOLMEZZO	R		37999,38	32934,11										
			ORDI 28.5.2009 N. 3774	T													
			TOTALE : 10.4.1.1171	C	92935250,79	64399392,36	1185848,16	65585240,52									27263836,90
				R	0,01												86173,37
				T		64399392,36	1185848,16										0,01
			10.4.1.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE CORRENTI														
799	799	799	1.1.173.2.08.31	C	9676971,07	3643209,71		3643209,71									
10.4.1.2177	10.4.1.2177	10.4.1.2177	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003	R		3643209,71											6033761,36
			ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;	T													
			ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1														
			(SPESA OBBLIGATORIA)														

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
1574 10.4.3.1171	1574 10.4.3.1171	1574 10.4.3.1171	2.1.310.5.10.10 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSI TA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					90781,53		90781,53				90781,53				
1579 10.4.3.1171	1579 10.4.3.1171	1579 10.4.3.1171	2.1.310.5.08.31 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FARFRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E DI PREVENZIONE, NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996 - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 31.12.1996 N. 677					1979590,75		1979585,75				1979585,75				5,00
1583 10.4.3.1171	1583 10.4.3.1171	1583 10.4.3.1171	2.1.310.5.08.31 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226					1824229,05		1824224,05				1824224,05				5,00
1584 10.4.3.1171	1584 10.4.3.1171	1584 10.4.3.1171	2.1.310.5.09.17 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 4 , COMMA 73 , L.R. 22.2.2000 N. 2					10638122,25		10638117,24				10638117,24				5,01

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
					P=B+H	Q=C+I				
1585 10.4.3.1171	1585 10.4.3.1171	1585 10.4.3.1171	2.1.310.5.09.17 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA E DI REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 129 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C R T	208529,74	208524,74	----- ----- 208524,74	----- ----- -----	208524,74	5,00
1586 10.4.3.1171	1586 10.4.3.1171	1586 10.4.3.1171	2.1.310.5.08.31 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2001 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C R T	11104592,72	11104587,72	----- ----- 11104587,72	----- ----- -----	11104587,72	5,00
1587 10.4.3.1171	1587 10.4.3.1171	1587 10.4.3.1171	2.1.310.5.08.31 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	528375,46	528370,46	----- ----- 528370,46	----- ----- -----	528370,46	5,00
1588 10.4.3.1171	1588 10.4.3.1171	1588 10.4.3.1171	2.1.310.5.08.31 QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	239532,94	239527,94	----- ----- 239527,94	----- ----- -----	239527,94	5,00

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								R		R		R		R		R		
NUMERO								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008			2009			2010		DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI	
													P=B+H		AL 31/12/2009			
													Q=C+I					
1589	1589	1589	2.1.310.5.08.08	C	20680858,77	20680858,77	-----	20680858,77	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2002	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388 COME MODIFICATO DALL' ART. 52 , COMMA 3 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 5 , L.R. 25.1.2002 N. 3	T	-----	20680858,77	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1596	1596	1596	2.1.310.5.08.31	C	1539319,78	1539319,78	-----	1539319,78	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRSTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	T	-----	1539319,78	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1598	1598	1598	2.1.310.5.08.31	C	153112,86	153112,86	-----	153112,86	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRSTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448	T	-----	153112,86	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1606	1606	1606	2.1.310.5.08.31	C	652810,87	206741,53	446069,34	652810,87	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	T	-----	206741,53	446069,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1611	1611	1611	2.1.310.5.08.31	C	1213888,91	282233,51	931655,40	1213888,91	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	T	-----	282233,51	931655,40	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								R		R		R		R		R		
NUMERO								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
																SOMME TRASFERITE AL 2010		
																N=G-(L+M)		
2008			2009			2010		DENOMINAZIONE					T		T		T	
													TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
1210	1210	1210	1.1.142.1.01.31					C	46000,00									46000,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE E L' AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA A MEDIO TERMINE (EMTN) IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ASSISTENZA PROFESSIONALE E LE QUOTAZIONI ART. 15 , COMMA 1 BIS , L.R. 6.7.1999 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 18.7.2005 N. 15					R										
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	66000,00		67,24				67,24			65932,76
			11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI					R			67,24							
490	490	490	1.1.148.1.01.31					C	70000,00									70000,00
11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	SPESE PER LA CONVENZIONE CON L' AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DEI TRIBUTI ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					R										
			TOTALE : 11.3.1.1184					C	70000,00									70000,00
			12.1.4.1194 PARTITE DI GIRO CONTABILI - SPESE PER PARTITE DI GIRO					R										
9800	9800	9800	2.1.412.3.12.32					C	20000000,00									20000000,00
12.1.4.1194	12.1.4.1194	12.1.4.1194	DEPOSITI DI SOMME NEL CONTO CORRENTE N. 22720 (EX 499) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO					R										
9801	9801	9801	2.1.412.3.12.32					C	3500000000,00		812865,11				812865,11			3499187134,89
12.1.4.1194	12.1.4.1194	12.1.4.1194	DEPOSITI DI SOMME NEL CONTO CORRENTE N. 22714 (EX 511) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO					R	658580794,88	658580794,88	659393659,99			658580794,88				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
9802 12.1.4.1194	9802 12.1.4.1194	9802 12.1.4.1194	2.1.412.3.12.32	C	250000000,00	61170449,80	-----	61170449,80	188829550,20	
			DEPOSITI DI SOMME NEL CONTO CORRENTE N. R	R	9469972,41	9469972,41	-----	9469972,41	-----	
			22917/1006 (RISORSE CEE - COFINANZIAMENTI NAZIONALI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	T		70640422,21	-----			
9803 12.1.4.1194	9803 12.1.4.1194		2.1.412.3.12.32	C	1500000000,00	-----	-----	-----	1500000000,00	
			DEPOSITI DI SOMME NEL CONTO CORRENTE N. R	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			22939/1028 (CONTRIBUTI SANITARI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 12.1.4.1194	C	5270000000,00	61983314,91	-----	61983314,91	5208016685,09	
				R	668050767,29	668050767,29	-----	668050767,29	-----	
				T		730034082,20	-----			
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
	797 12.2.4.3480		1.1.413.1.01.01	C	10000,00	-----	-----	-----	10000,00	
			REGOLAZIONE CONTABILE DI SOMME GIA' RI	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			SCOSSE A FRONTE DI VERSAMENTI DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. IN RELAZIONE AD INDEN	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			NITA' DI BUONUSCITA							
			ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIO							
			NI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
	1166 12.2.4.3480		1.1.413.1.01.01	C	5764317,67	-----	-----	-----	5764317,67	
			RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME INDE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			BITAMENTE VERSATE - MINORI ENTRATE TASSE	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			AUTOMOBILISTICHE							
			ART. 23 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 504							

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E					A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
ESERCIZIO								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010	
2008	2009	2010						G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
								T		P=B+H		Q=C+I				M=G-(L+N)	
																N=G-(L+M)	
4400	4400	4400	1.1.413.2.12.31	C	400000000,00	30977043,73	4000000,00	34977043,73	365022956,27								
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	GESTIONE CONTABILE DEI RECUPERI E DEGLI ANTICIPI DEI TRIBUTI ERARIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 49 DELLO STATUTO ARTT. 1 , 2 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	R	200000000,00	2408292,99	-----	2408292,99	197591707,01								
			TOTALE : 12.2.4.3480	T	200000000,00	33385536,72	4000000,00	2408292,99	197591707,01								
			TOTALE : SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	C	7244134194,39	967276103,55	161417134,03	1128693237,58	6115354783,44								
				R	1638203861,30	1352454204,08	41360860,91	1393815064,99	244388796,31								
				T		2319730507,63	202777994,94										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO CONTABILE-RENDICONTO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
							AL 2010				
							F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		M=G-(L+N)		
			G		H		I		L=H+I		
									N=G-(L+M)		
2008			2009			2010			T		
									P=B+H		
									Q=C+I		
			9.6.1.5038 FONDO GLOBALE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI								
9700-25056	9700-25056		1.1.190.1.12.33	C	2000000,00	----	----	----	2000000,00		
9.6.1.5038	9.6.1.5038		RIFORMA DELL ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE E DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA SICUREZZA E EMERGENZA SOCIALE	R	-----	-----	-----	-----	-----		
			ART. 2 , COMMA 49 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 60 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 9.6.1.5038	C	2000000,00	-----	-----	-----	2000000,00		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T	-----	-----	-----	-----	-----		
			10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI								
9682	9682	9682	1.1.190.1.12.31	C	218140501,21	-----	-----	-----	218140501,21	F	
10.5.1.1173	10.5.1.1173	10.5.1.1173	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DARIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAICREDITORI	R	-----	-----	-----	-----	-----		
			ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)	T	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.5.1.1173	C	218140501,21	-----	-----	-----	218140501,21	F	
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T	-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO CONTABILE-RENDICONTO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		
					P=B+H		Q=C+I			
			10.5.1.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI							
9681	9681	9681	1.1.190.2.12.31	C	17284553,26	-----	-----	-----	17284553,26	
10.5.1.1175	10.5.1.1175	10.5.1.1175	ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 8.8.2007 N. 21	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.5.1.1175	C	17284553,26	-----	-----	-----	17284553,26	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - SPESE CORRENTI							
9680	9680	9680	1.1.190.1.12.31	C	24406375,86	-----	-----	-----	24406375,86	
10.5.1.1176	10.5.1.1176	10.5.1.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 20 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 8.8.2007 N. 21	T	-----	-----	-----	-----	-----	
	9699		1.1.190.1.12.31	C	111737557,73	-----	-----	-----	111737557,73	
	10.5.1.1176		FONDO DI RIALLINEAMENTO DEI CONTI DEL BILANCIO E DEL PATRIMONIO CON RIFERIMENTO ALLA RIDUZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.5.1.1176	C	136143933,59	-----	-----	-----	136143933,59	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:SERVIZIO CONTABILE-RENDICONTO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
NUMERO								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			10.5.2.1173	FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	116593107,25											116593107,25	F
9690	9690	9690	10.5.2.1173	1.1.280.5.12.31 ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI	R													
				ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	T													
9691	9691	9691	10.5.2.1173	1.1.280.5.12.31 ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI VINCOLATI - RECLAMATI DAI CREDITORI	R													
				ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)	T													
				TOTALE : 10.5.2.1173	C	224173692,66											224173692,66	F
				10.5.2.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE D' INVESTIMENTO														
9684	9684	9684	10.5.2.1175	1.1.280.2.12.31 ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CAPITALE	R	19123503,70											19123503,70	F
				TOTALE : 10.5.2.1175	C	19123503,70											19123503,70	F

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		AL 2010		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2008	2009	2010																
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			244. SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI															
			1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI															
920	920	920	1.1.161.2.08.28	C	126019916,20	23466547,27	20543289,05	44009836,32	82010079,88									
1.5.1.1027	1.5.1.1027	1.5.1.1027	RIMBORSO AI SOGGETTI DI CUI ALL' ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE A) E B) DELLA L.R. 47/96 COME SOSTITUITO DALL' ARTICOLO 5, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2004, N. 17 DELLE SOMME ANTICIPATE AI GESTORI DEI PUNTI VENDITA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE RELATIVE ALLE RIDUZIONI DI PREZZO PRATICATE ALLA POMPA ART. 10, COMMA 1, L.R. 12.11.1996 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 5, COMMA 3, LETTERA B), L.R. 24.5.2004 N. 17; ART. 3, COMMI 16, 17, L. 28.12.1995 N. 549; ART. 2, COMMA 1, L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	50447331,01	39215568,14	6876502,80	46092070,94	4355260,07									
			TOTALE : 1.5.1.1027	T	50447331,01	62682115,41	27419791,85	46092070,94	4355260,07									
			1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
1399	1399	1399	2.1.238.3.10.25	C	14400000,00	14400000,00	-----	14400000,00	-----									
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ECONOMIA DELLE RISPETTIVE PROVINCE E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIO-ECONOMICHE ART. 5, COMMA 76, L.R. 28.12.2007 N. 30	R	-----	-----	-----	-----	-----									
			TOTALE : 1.5.2.1033	T	14400000,00	14400000,00	-----	14400000,00	-----									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
1527	1527	1527	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	1.1.161.2.12.31 RIMBORSO AGLI AVENTI DIRITTO DELLA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) ART. 24 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2000 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)	C										
							R										
							T										
9661	9661	9661	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	1.1.159.1.12.31 RIMBORSO ALLE REGIONI AVENTI DIRITTO DELLA IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) ART. 24 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	70000000,00								70000000,00	
							R	106000000,00			78000000,00		78000000,00		78000000,00	28000000,00	
							T										
						TOTALE : 10.4.1.1170	C	71518529,74	458243,46	745286,28	1203529,74	70515000,00					
							R	107147833,01	542818,82	78344629,82	78887448,64	28260384,37					
							T		1001062,28	79089916,10							
						11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
1491	1491	1491	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	1.1.142.2.01.01 SPESE PER STUDI, INDAGINI E CONSULENZE IN MATERIA DI FISCALITA' E FINANZA REGIONALE PER L' AVVIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA FISCALITA' REGIONALE E LOCALE ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 25.2.2000 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4	C	40000,00				40000,00					
							R										
							T										
						TOTALE : 11.3.1.1180	C	40000,00				40000,00					
							R										
							T										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
DENOMINAZIONE										
			11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI							
1529	1529	1529	1.1.190.1.01.31		C	56000,00	-----	-----	-----	56000,00
11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO ART. 8 , L.R. 25.2.2000 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 11.3.1.1184		T	56000,00	-----	-----	-----	56000,00
			TOTALE : IMPOSTE, TRIBUTI, CARBURANTI		C	212034445,94	38324790,73	21288575,33	59613366,06	152421079,88
					R	157595164,02	39758386,96	85221132,62	124979519,58	32615644,44
					T		78083177,69	106509707,95		

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		L=H+I		M=G-(L+N)	
							N=G-(L+H)			
			249. SERVIZIO ISPETTIVO E RISCONTRI CONTABILI, CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI FISCALI							
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI							
9988	9988	9988	1.1.151.1.01.31							
11.3.1.1180	10.4.1.1164	10.4.1.1164	C	4000,00	1517,00	2483,00	4000,00	---		
			R	532,96	---	---	---	532,96		
			T		1517,00	2483,00				
			ONERI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE DOVUTE IN SOLIDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 DICEMBRE 1997, N. 472							
			ARTT. 11 , 13 , DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472 ; ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 15.2.1999 N. 4							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.4.1.1164							
			C	4000,00	1517,00	2483,00	4000,00	---		
			R	532,96	---	---	---	532,96		
			T		1517,00	2483,00				
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
			1.1.141.1.01.31							
1535	1535	1535	C	50815,28	3478,34	7586,94	11065,28	39750,00		
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	R	28658,41	8217,02	---	8217,02	20441,39		
			T		11695,36	7586,94				
			SPESE ED ONERI PER L'OTTENIMENTO DELLE FIDEJUSSIONI NECESSARIE PER IL RIMBORSO DEL CREDITO I.V.A.							
			ART. 38 BIS , D.P.R. 26.10.1972 N. 633							
			(SPESA D' ORDINE)							
			TOTALE : 10.4.1.1170							
			C	50815,28	3478,34	7586,94	11065,28	39750,00		
			R	28658,41	8217,02	---	8217,02	20441,39		
			T		11695,36	7586,94				

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE	
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2009			PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
2010									
9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	1.1.146.1.11.01 ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 51 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMI 37 , 49 , 50 , 51 , 52 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 54 , 52 , 56 , 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30 (SPESA OBBLIGATORIA)	12947858,84	12281550,53	0,02	12281550,55	666308,29	
TOTALE : 11.3.1.1184			12966263,84	12281550,53	0,02	12281550,55	666308,29	18405,00 F	
				12281550,53	0,02				

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)
			11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI							
	5966	5966	1.1.122.1.01.01	C	59055,00	-----	-----	-----	-----	
	11.3.1.1185	11.3.1.1185	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' O_R	R	-----	-----	-----	-----	59055,00	F
			RIENTAMENTO - ONERI PREVIDENZIALI ED AS_T	T		-----	-----	-----		
			SISTENZIALI							
			ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E.							
			11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 ,							
			L.R. 30.12.2008 N. 17							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D	E	F	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T		P		Q		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	1.1.122.1.01.01 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 5 , 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (CONTINUA)	43478768,16	37820108,98	1548488,40	39368597,38	4110170,78	
			649914,67	286222,71	-----	286222,71	363691,96		
				38106331,69	1548488,40				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE A		SONNE PAGATE B		SONNE RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE										
ESERCIZIO													
2008	2009	2010	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						ECONOMIE M=G-(L+N)		
											SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
			(CONTINUA) (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 11.3.1.1185										
			C	43537823,16	37820108,98	1548488,40	39368597,38	4110170,78					
			R	649914,67	286222,71	-----	286222,71	59055,00					
			T		38106331,69	1548488,40		363691,96					F

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			11.3.1.5033	ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI						
9641	9641	9641	1.1.121.1.01.01	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO, IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA, DELL' IMPOSTA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI MATURATE SULLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ART. 11 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2000 N. 47 ; ART. 11 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 2000 N. 47 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 1.1.2001 N. 168 ; ART. 7 , L.R. 12.9.2001 N. 23 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	20000,00	2110,12	-----	2110,12	17889,88
11.3.1.5033	11.3.1.5033	11.3.1.5033	TOTALE : 11.3.1.5033		R	-----	-----	-----	-----	-----
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	T		2110,12	-----		
9880	9880	9880	1.1.413.2.11.01	VERSAMENTI DI RITENUTE D' ACCONTO OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA D.P.R. 29.9.1973 N. 600 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	40540136,79	34803259,94	5536876,85	40540136,79	-----
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	TOTALE :		R	6596694,02	6596694,02	-----	6596694,02	-----
					T		41399953,96	5536876,85		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	1.1.413.2.11.01 VERSAMENTO DI RITENUTE RELATIVE A ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA L.R. 22.8.1968 N. 30 ; L.R. 6.9.1976 N. 53 ; L.R. 1980 N. 52 ; L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21					C	15834615,69	15184246,60	643478,31	15827724,91	6890,78					
							R	178405,21	178405,21	-----	178405,21	-----						
							T		15362651,81	643478,31								

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			G	H	I	L	M	N			
			P		Q						
			P=B+H		Q=C+I						
9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	1.1.413.2.11.01 VERSAMENTO DI RITENUTE VOLONTARIE SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA L.R. 22.8.1968 N. 30 ; L.R. 6.9.1976 N. 53 ; L.R. 1980 N. 52 ; L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21	2797200,00 118545,52	2794623,31 2835,33 2797458,64	2576,69 ----- 2576,69	2797200,00 2835,33	----- 115710,19			
9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	1.1.413.1.01.01 VERSAMENTO ALL' ERARIO DI RITENUTE FISCA LI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600 (SPESA OBBLIGATORIA)	2700000,00 349483,90	1495098,19 223236,68 1718334,87	704901,81 ----- 704901,81	2200000,00 223236,68	500000,00 126247,22			

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9884	9884	9884	1.1.413.1.01.01						C	1200000,00	144582,48	155417,52	300000,00	900000,00				
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	VERSAMENTO AGLI ENTI PREVIDENZIALI DI RI						R	300875,37	37271,53	-----	37271,53	263603,84				
			TENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI 0						T		181854,01	155417,52						
			PERATE DA ORGANISMI REGIONALI															
			ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600															
			(SPESA OBBLIGATORIA)															
			TOTALE : 12.2.4.3480						C	62871952,48	54421810,52	7043251,18	61465061,70	1406890,78				
									R	7544004,02	7038442,77	-----	7038442,77	505561,25				
									T		61460253,29	7043251,18						
			TOTALE : REND ISPETTIVO-CONT.ATTI PERSO						C	119452854,76	104531495,55	8602889,48	113134385,03	6241009,73				
									R	8223630,58	7532882,50	-----	7532882,50	77460,00			F	
									T		111864378,05	8602889,48		890748,08				

RUBRICA: PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ SERVIZIO:STATISTICA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
			346. SERVIZIO STATISTICA							
			10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
1950	1950	1950	2.1.142.1.01.01		C	140000,00	26575,90	40944,75	67520,65	72479,35
10.6.1.2013	10.6.1.2013	10.6.1.2013	SPESE PER INDAGINI, RILEVAZIONI E ACQUISIZIONE DATI STATISTICI DI INTERESSE REGIONALE		R	92683,47	67585,00	8880,00	76465,00	16218,47
			ART. 171 , COMMI 4 , 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5		T		94160,90	49824,75		
			TOTALE : 10.6.1.2013		C	140000,00	26575,90	40944,75	67520,65	72479,35
					R	92683,47	67585,00	8880,00	76465,00	16218,47
					T		94160,90	49824,75		
			TOTALE : STATISTICA		C	140000,00	26575,90	40944,75	67520,65	72479,35
					R	92683,47	67585,00	8880,00	76465,00	16218,47
					T		94160,90	49824,75		
			TOTALE : PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ		C	8680337966,86	1542505235,55	191516522,68	1734021758,23	6503801848,75
					R	1804523426,54	1399961518,06	126590873,53	1526552391,59	442514359,88
					T		2942466753,61	318107396,21		277971034,95

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		R		R		R		R		R		R	
ESERCIZIO				G		H		I		L		M		N		F	
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
			T		P		Q		L		M		N		F		
RUBRICA N. 260 SEGRETARIATO GENERALE																	
186. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI																	
5.4.1.1112 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI																	
5565	5565	5565	1.1.142.2.01.01	C	45784,00	5300,91	22699,09	28000,00	17784,00								
5.4.1.1112	5.4.1.1112	5.4.1.5044	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA -SPESE CORRENTI ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; D.P.R. 27.2.2002 N. 65	R	25810,89	138,76	---	138,76	25672,13								
TOTALE : 5.4.1.1112			C	45784,00	5300,91	22699,09	28000,00	17784,00									
			R	25810,89	138,76	---	138,76	25672,13									
			T		5439,67	22699,09											
5.4.2.1112 CULTURE MINORITARIE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
5566	5566	5566	1.1.220.2.01.01	C	17784,00	---	---	---	17784,00								
5.4.2.1112	5.4.2.1112	5.4.2.5045	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA -SPESE D' INVESTIMENTO ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; D.P.R. 27.2.2002 N. 65	R	---	---	---	---	---								
TOTALE : 5.4.2.1112			C	17784,00	---	---	---	---	17784,00								
			R	---	---	---	---	---	---								
			T	---	---	---	---	---	---								
10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																	
62	62	62	1.1.162.2.08.07	C	130000,00	---	129583,95	129583,95	416,05								
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SOVVENZIONI E SUSSIDI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E COMITATI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E CONGRESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE PUNTO 3, LETTERA A) DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , L.R. 27.4.1972 N. 24	R	196163,50	99931,74	---	99931,74	96231,76								
			T		99931,74	129583,95											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D	E	F	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
			AL 01/01/2009						
			G	H	I	L	F=A-(D+E)		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009						
			RESIDUI PAGATI						
			RESIDUI RIMASTI DA PAGARE						
			TOTALE L=H+I						
			ECONOMIE M=G-(L+N)						
			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)						
			T						
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
NUMERO	ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	R						
2008	2009	2010	T						
69	69	69	1.1.141.1.01.01	140000,00	57363,14	82636,86	140000,00	-----	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - SEGRETARIATO GENERALE	130918,49	9758,55	-----	9758,55	121159,94	
			ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 15.5.2002 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 COMMA 5 BIS L.R. 15.5.2002 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 78 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 5 , ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 10.11.2005 N. 26		67121,69	82636,86			
151	151	151	1.1.142.1.01.01	-----	-----	-----	-----	-----	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 88 , COMMA 2 , L.R. 12.9.1991 N. 49 COME MODIFICATA DALLA L.R. 4.1.1995 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		-----	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					R					T	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		AL 2010		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		AL 2010		
2008			2009		2010		T		P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)		
DENOMINAZIONE															
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI												
5564			1.1.163.2.10.28												
10.4.1.1170			RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME RELATIVE AL COMITATO PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA PRECEDENTEMENTE RISCOSE												
			ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; D.P.R. 27.2.2002 N. 65												
			(SPESA OBBLIGATORIA)												
TOTALE : 10.4.1.1170															
			C 204760,44												
			R -----												
			T 204760,44												
			C 204760,44												
			R -----												
			T 204760,44												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
104 11.2.1.1179	104 11.2.1.1179	104 11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01 ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI REGIONALI O AGLI AVENTI DIRITTO IN CASO DI MORTE ART. 7 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 E PRIMO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , ARTT. 10 , 11 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)												
105 11.2.1.1179	105 11.2.1.1179	105 11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01 SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DA INFORTUNIO DEGLI ASSESSORI REGIONALI SOFFERTI NEL PERIODO DI ESERCIZIO DEL MANDATO SECONDO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					10000,00						10000,00	
106 11.2.1.1179	106 11.2.1.1179	106 11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ASSESSORI REGIONALI CHE NON SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' PREVISTA DAL COMMA 1 DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1995, N. 38 ART. 7 , COMMA 6 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 13.9.1995 N. 38 COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					35000,00	30220,74		30220,74		4779,26		
110 11.2.1.1179	110 11.2.1.1179	110 11.2.1.1179	1.1.110.1.01.01 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE A CONVEGNI SEMINARI ED ALTRE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE DI PROPRIA COMPETENZA IN ITALIA E ALL' ESTERO NONCHE' PER LA ISCRIZIONE A CORSI ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13					10000,00 1829,19	500,00 500,00		300,00		9700,00 1829,19		
140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179	1.1.141.1.01.01 RIMBORSO FORFETTARIO DELLE SPESE DI VITTO SPETTANTE AGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					76000,00 19480,82	61565,00 12495,00 74060,00	13435,00	75000,00 12495,00		1000,00 6985,82		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
141	141	141	1.1.110.1.01.01	C	1860000,00	1795719,20	64280,80	1860000,00	-----	
11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ED AGLI ASSESSORI REGIONALI	R	52842,83	-----	30,49	30,49	52812,34	
			ART. 3 , COMMA 1 E ART. 3 , COMMA 2 ,	T		1795719,20	64311,29			
			ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ;							
			ART. 13 , COMMA 1 E ART. 13 , COMMA 2 ,							
			L.R. 12.8.2003 N. 13							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 11.2.1.1179	C	2226000,00	1999777,68	198570,25	2198347,93	27652,07	
				R	228850,24	30670,97	30,49	30701,46	198148,78	
				T		2030448,65	198600,74			
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
67	67	67	1.1.141.1.01.01	C	10000,00	4495,15	4815,48	9310,63	689,37	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA DELLA GIUNTA REGIONALE	R	2600,00	1788,34	-----	1788,34	811,66	
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ;	T		6283,49	4815,48			
			ART. 7 , COMMA 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;							
			ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
68	68		1.1.141.1.01.01	C	-----	-----	-----	-----	-----	
11.3.1.1180	11.3.1.1180		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SEGRETARIATO GENERALE	R	260,00	260,00	-----	260,00	-----	
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		260,00	-----			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)	
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						
			TOTALE						
			D=B+C						
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009					SOMME TRASFERITE AL 2010	
			RESIDUI PAGATI					N=G-(L+M)	
			RESIDUI RIMASTI DA PAGARE						
			TOTALE						
			L=H+I						
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
70	70	70	1.1.141.1.01.01	C	40080,00	21826,99	4088,00	25914,99	14165,01
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESA PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL SEGRETARIATO GENERALE E DEL FUNZIONALMENTE DIPENDENTE SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	R	7610,00	7595,40	-----	7595,40	14,60
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		29422,39	4088,00		
583	583	583	1.1.148.1.01.01	C	4800,00	-----	-----	-----	4800,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	COMPENSI E RIMBORSI SPESE A PERSONALE ESTERNO PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO INTERDIREZIONALI	R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 7 , COMMI 74 , 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		-----	-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)							
9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 18.7.2005 N. 15 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15					C	11000,00		8265,60		1997,37		10262,97		737,03				
								R	1304,00		1182,30		-----		1182,30		121,70				
								T		9447,90		1997,37									
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	65880,00		34587,74		10900,85		45488,59		20391,41				
								R	11774,00		10826,04		-----		10826,04		947,96				
								T		45413,78		10900,85									
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																		
71 11.3.2.1180	71 11.3.2.1180	71 11.3.2.1180	1.1.220.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL SEGRETARIATO GENERALE E DEL FUNZIONALMENTE DIPENDENTE SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	4000,00											4000,00	
								R	-----		-----		-----		-----						
								T		-----		-----									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
9897	9897	9897	1.1.220.1.01.01	C														
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESA PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO - SPESE D' INVESTIMENTO	R														
			ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 18.7.2005 N. 15 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15	T														
			TOTALE : 11.3.2.1180	C					4000,00								4000,00	
			TOTALE : AFFARI ISTITUZ. E GEN.	C					25781228,85	25148800,85	444391,00	25593191,85	188037,00					
				R					593517,12	151326,06	30,49	151356,55	442160,57					
				T						25300126,91	444421,49							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
														SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO																			
2008	2009	2010																	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
			337. SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E VALUTAZIONE																
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
2214 2.5.1.1055	2214 2.5.1.1055	2214 2.5.1.1055	1.1.152.2.11.33 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE E ALLO SVILUPPO DI AGENDA 21 LOCALE ART. 4 , COMMA 17 , ART. 18 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R T	347000,00	297150,00	-----	297150,00	-----	297150,00	-----	49850,00			
			TOTALE : 2.5.1.1055					C R T	347000,00	297150,00	-----	297150,00	-----	297150,00	-----	49850,00			
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																
2217 2.5.1.2017	2217 2.5.1.2017	2217 2.5.1.2017	1.1.141.2.11.33 SPESE PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO, DIFFUSIONE E PROMOZIONE DI PROCESSI DI AGENDA 21 NONCHE' PER LA FORMAZIONE DI AMMINISTRATORI, FUNZIONARI, OPERATORI E CITTADINI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C R T	33600,00 48660,00	----- 30780,00	----- 17800,00	----- 17800,00	----- 48580,00	----- 48580,00	----- 80,00	33600,00 80,00			
			TOTALE : 2.5.1.2017					C R T	33600,00 48660,00	----- 30780,00	----- 17800,00	----- 17800,00	----- 48580,00	----- 48580,00	----- 80,00	33600,00 80,00			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE								
			9.4.1.1160	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE CORRENTI	C	1224558,28	-----	3850,00	3850,00	-----	
700	700	700	2.1.142.2.01.01	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI	R	122025,00	3650,00	-----	3650,00	1220708,28	F
9.4.1.1160	9.4.1.1160	9.4.1.1160	ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144		T		3650,00	3850,00		118375,00	
			TOTALE : 9.4.1.1160		C	1224558,28	-----	3850,00	3850,00	-----	
					R	122025,00	3650,00	-----	3650,00	1220708,28	F
					T		3650,00	3850,00		118375,00	
			9.4.2.3440	PROGRAMMAZIONE REGIONE - AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1810000,00	-----	-----	-----	1810000,00	
850	850	850	2.1.233.3.10.15	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI PUBBLICI PER OPERE ED INFRASTRUTTURE NELL' AMBITO DI SPECIALI ACCORDI DI PROGRAMMA DA STIPULARSI CON LE PROVINCE AI SENSI DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 7/1981 COME SOSTITUITO DALL' ARTICOLO 1, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2002, N. 13 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	4469728,99	4326748,68	-----	4326748,68	142980,31	
9.4.2.3440	9.4.2.3440	9.4.2.3440	ART. 1 , COMMA 14 , L.R. 8.4.1997 N. 10		T		4326748,68	-----			
			TOTALE : 9.4.2.3440		C	1810000,00	-----	-----	-----	1810000,00	
					R	4469728,99	4326748,68	-----	4326748,68	142980,31	
					T		4326748,68	-----			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	M=G-(L+N)		
			G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010			
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			N=G-(L+M)		
			P=B+H		Q=C+I					
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI							
883	883		2.1.142.1.01.01							
10.1.1.1163	10.1.1.1163		C	100000,00	-----	-----	-----	100000,00		
			R	33455,70	9695,70	-----	9695,70	23760,00		
			T		9695,70	-----				
			ALTE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE, ANCHE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, NONCHE' PER INCARICHI A PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI RILEVAZIONI DIRETTE							
			PUNTO 4, LETTERA C) DELL'ART. 1, L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 23 , COMMA TERZO , L.R. 24.1.1981 N. 7							
			TOTALE : 10.1.1.1163							
			C	100000,00	-----	-----	-----	100000,00		
			R	33455,70	9695,70	-----	9695,70	23760,00		
			T		9695,70	-----				

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:AGAG PATRIMONIO E BENI DEMANIA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			RUBRICA N. 270 DIREZIONE CENTRALE							

			PATRIMONIO E SERVIZI							

			GENERALI							

			174. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E BENI DEMANIALI							
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI							
			1.1.141.1.01.01							
9821	9821	9821	C		10000,00	-----	10000,00	10000,00	-----	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	R		-----	-----	10000,00	-----	-----	
			T		-----	-----	-----	-----	-----	
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI							
			ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 ; ART. 140 , COMMA 50 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 7 , COMMI 32 , 33 , 34 , L.R. 21.7.2006 N. 12							
			C		10000,00	-----	10000,00	10000,00	-----	
			R		-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----	10000,00	-----	-----	
			TOTALE : 10.1.1.1162							

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:AGAG PATRIMONIO E BENI DEMANIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO														AL 31/12/2009
2008	2009	2010						P=B+H		Q=C+I				
			11.3.1.1180	1408	1408	11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
							1.1.141.1.01.01							
							SPESE INERENTI ALLA VERIFICA DELLA SALU_	60000,00	15649,00	20074,20	35723,20	24276,80		
							BRITA' E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LA_							
							VORO O INERENTI LA MISURA DI ESPOSIZIONE		15649,00	20074,20				
							A RISCHIO PROFESSIONALE PREVISTE DALLA							
							NORMATIVA ATTUALMENTE VIGENTE							
							DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81							
							TOTALE : 11.3.1.1180	65000,00	15649,00	20074,20	35723,20	29276,80		
							12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE							
							PER PARTITE DI GIRO							
							1.1.413.4.01.01							
							QUOTA DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMO_	1000,00	1000,00		1000,00			
							NIALI							
							ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 8.4.1997 N. 10		1000,00					
							TOTALE : 12.2.4.3480	1000,00	1000,00		1000,00			
							TOTALE : AGAG PATRIMONIO E BENI DEMANIA	106000,00	16649,00	30074,20	46723,20	59276,80		
								23400,00	22440,00		22440,00	960,00		
									39089,00	30074,20				

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: PARTECIPAZIONI REGIONALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			175. SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI E VIGILANZA ENTI																	
			4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
1291	1291		2.1.236.5.10.17					C	4561754,96	4561754,96	-----	4561754,96		-----						
4.1.2.3020	4.1.2.3020		CONFERIMENTO ALLA "AUTOVIE VENETE S.P.A" PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AUTOSTRADALI NECESSARIE AI COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI DEI VALICHI DI TRIESTE - FERNETTI E GORIZIA - S. ANDREA CON LA RETE AUTOSTRADE SLOVENA					R	-----	-----	-----	-----		-----						
			ART. 12 , L. 9.1.1991 N. 19 ; ART. 4 , L.R. 22.8.1991 N. 34 ; ART. 98 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 71 , L.R. 1.2.1993 N. 1					T		4561754,96	-----			-----						
			TOTALE : 4.1.2.3020					C	4561754,96	4561754,96	-----	4561754,96		-----						
			4.4.2.1080 AEROPORTI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	-----	-----	-----	-----		-----						
			2.1.251.3.09.21					C	650000,00	606393,00	-----	606393,00		-----	606393,00	43607,00				
			RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL' AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI					R	-----	-----	-----	-----		-----						
			ART. 6 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					T		606393,00	-----			-----						
			TOTALE : 4.4.2.1080					C	650000,00	606393,00	-----	606393,00		-----	606393,00	43607,00				
								R	-----	-----	-----	-----		-----						
								T		606393,00	-----			-----						

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: PARTECIPAZIONI REGIONALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)							
961 10.3.1.1168	961 10.3.1.1168	961 10.3.1.1168	1.1.141.1.01.01 SPESE RELATIVE AD OPERAZIONI SOCIETARIE DI CESSIONE DI RAMO D' AZIENDA, TRASFORMAZIONE, DISMISSIONE, LIQUIDAZIONE, FUSIONE O SCIoglIMENTO ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1					15000,00										15000,00			
			TOTALE : 10.3.1.1168					250000,00		128687,42				128687,42				121512,58			
			10.5.2.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE D' INVESTIMENTO							128687,42											
1545 10.5.2.1177	1545 10.5.2.1177	1545 10.5.2.1177	2.1.280.3.10.31 ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE ART. 2 , L.R. 26.4.1976 N. 6 ; L.R. 18.6.1976 N. 20 ; L.R. 27.10.1979 N. 59 ; ART. 2 , L.R. 17.1.1980 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 9.12.1991 N. 57 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 8 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 6 , COMMI 1 , 2 , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 5 , COMMI 91 , 118 , 122 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 (SPESA OBBLIGATORIA)					4090000,00												4090000,00	F

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:PARTECIPAZIONI REGIONALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)					
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)				
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T									
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
	1747 10.5.2.1177	1747 10.5.2.1177	2.1.280.3.10.31 ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI ECONO MICI - RIPRISTINO SOMME ART. 1 , COMMA TERZO , L.R. 11.11.1965 N. 24 ; ART. 4 , L.R. 19.8.1969 N. 31 ; ART. 9 , L.R. 11.6.1975 N. 30 ; L.R. 28.12.1983 N. 85 ; ART. 13 , L.R. 31.10.1987 N. 35 ; L.R. 11.12.1989 N. 33 ; ART. 87 , COMMA 11 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; L.R. 23.10.1992 N. 31 ; L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 144 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 63 , COMMA 12 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 17 , ART. 17 , COMMA 26 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 20 , COMMA 8 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 9 , COMMI 18 , 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 85 , ART. 8 , COMMA 39 , ART. 6 , COMMA 110 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 110 , 115 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COM MA 13 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 1 TER , COMMA 2 TER , L.R. 27.11.2001 N. 28 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 33 , ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 91 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA B) , ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , ART. 30 , (CONTINUA)	18500000,00							18500000,00	F

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: PARTECIPAZIONI REGIONALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
			(CONTINUA) COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11							
			TOTALE : 10.5.2.1177		C	63416150,00	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	63416150,00	F
					T	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:PARTECIPAZIONI REGIONALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
			G		H		I		AL 2010		
							L=H+I		N=G-(L+M)		
									N=G-(L+M)		
							P=B+H		Q=C+I		
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' IN_VESTIMENTO								
1200	1200	1200	1.1.254.3.10.01								
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	ONERI PER L' ACQUISTO DI AZIONI DI SOCIE_T								
				440547,96	291016,81		291016,81		291016,81	149531,15	
			ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;								
			ART. 8 , COMMI 22 , 17 , L.R. 23.1.2007								
			N. 1								
1417	1417	1417	2.1.254.5.10.28								
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	SPESE PER LA COSTITUZIONE E LA PARTECIPA_R								
				2065,83						2065,83 F	
			ZIONE ALL' INFORMEST DI GORIZIA								
			ART. 2 , COMMA 10 , L. 9.1.1991 N. 19 ;								
			ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 22.8.1991 N. 34 ;								
			ART. 97 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 159 ,								
			COMMA 6 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART.								
			147 , COMMA 6 , L.R. 14.2.1995 N. 8								
			TOTALE : 11.4.2.1192								
				440547,96	291016,81		291016,81		291016,81	149531,15	
			TOTALE : PARTECIPAZIONI REGIONALI								
				69834682,36	6096603,88		154937,07		6251540,95	164925,58	
				595485,03	445953,88				445953,88	63418215,83 F	
					6542557,76		154937,07			149531,15	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			178. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI							
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI							
1476	1476	1476	1.1.141.1.01.01							
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	C	300000,00	225043,54	44916,14	269959,68	30040,32		
			R	168040,33	15762,51	41345,20	57107,71	110932,62		
			T		240806,05	86261,34				
			LA RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI							
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1							
1478	1478	1478	1.1.148.1.01.01							
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	C	56367,20	42977,73	5893,47	48871,20	7496,00		
			R	34832,96	-----	12288,96	12288,96	22544,00		
			T		42977,73	18182,43				
			SPESE PER L' ELIMINAZIONE O LA DISMISSIONE DI BENI MOBILI GIA' DICHIARATI FUORI USO DI VALORE COMMERCIALE NULLO O IRRILEVANTE IVI COMPRESI GLI ONERI DI TRASPORTO							
			ART. 30 , COMMA 5 , L.R. 8.4.1997 N. 10							
			TOTALE : 10.3.1.1168							
			C	356367,20	268021,27	50809,61	318830,88	37536,32		
			R	202873,29	15762,51	53634,16	69396,67	133476,62		
			T		283783,78	104443,77				
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI							
1470	1470	1470	1.1.148.1.01.01							
11.3.1.1180	10.4.1.1164	10.4.1.1164	C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			SPESE CONNESSE CON L' APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI							
			ART. 1 , L.R. 17.1.1984 N. 1							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009					SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE						M=G-(L+N)
2008	2009	2010						T					SOMME TRASFERITE AL 2010	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					N=G-(L+M)	
								AL 31/12/2009						
								Q=C+I						
1488 11.3.1.1180	1488 10.4.1.1164	1488 10.4.1.1164	1.1.151.1.01.31 ONERI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE DOVUTE IN SOLIDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 DICEMBRE 1997, N. 472 ART. 11, DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472; ART. 11, COMMA 29, L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 10.4.1.1164					16320,00					16320,00	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
1534 10.4.1.1170	1534 10.4.1.1170	1534 10.4.1.1170	1.1.183.1.12.31 VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESA D' ORDINE) TOTALE : 10.4.1.1170					140341,73	117238,88			117238,88	23102,85	
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
399 11.3.1.1180	399 11.3.1.1180	399 11.3.1.1180	1.1.141.2.01.01 SPESE DIRETTE PER LA PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE, SU NOTIZIARI SPECIALE LIZZATI, SU PERIODICI NAZIONALI E LOCALI DEI TESTI INTEGRALI O IN SUNTO DI GARE, CONCORSI, ED ALTRI AVVISI DA PUBBLICIZZARE PUNTO 4, ART. 1, COMMA PRIMO, LETTERA A), L.R. 29.10.1965 N. 23; ART. 11, COMMA 4, L.R. 16.11.2007 N. 26 (SPESA OBBLIGATORIA)					400000,00	281384,50			281384,50	118615,50	

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIO- TECA, ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI, ACCESSO A BANCHE DATI ON-LINE E CONVENZIONI ON-LINE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C	175000,00	130959,93	----	130959,93	
					R	-----	130959,93	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE, PER L' USO DI TELEX, NONCHE' SPESE RELATIVE ALLE NO- TIFICHE ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 33 , COMMA 6 , ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 20.3.2000 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	1400000,00	1135585,50	72000,00	1207585,50	192414,50
					R	41850,24	41850,24	-----	41850,24	-----
					T	-----	1177435,74	72000,00	-----	-----
1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER PAGAMENTO CANONI PER L' ACCESSO ALLA RETE TELEFONICA NONCHE' ALL' ACQUI- STO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI PER TELE- FONIA ART. 11 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	550000,00	486750,67	-----	486750,67	63249,33
					R	-----	486750,67	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	1.1.143.1.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO DI ARREDI ACCESSORI E DI COMPLETAMENTO NECESSARI AL FUNZIONA- MENTO DEGLI UFFICI, LAVORI DI SISTEMAZIO- NE E MODIFICA DEGLI STESSI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI PICCOLE MACCHINE ED APPA- RECCHIATURE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C	60000,00	14754,40	37500,00	52254,40	7745,60
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	14754,40	37500,00	-----	-----

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 C R T	2932500,00 851641,08	1889822,99 420918,43 2310741,42	455375,89 160803,45 616179,34	2345198,88 581721,88	587301,12 269919,20		
1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 C R T	8000000,00 850927,61	7232628,12 72552,39 7958180,51	609715,74 123958,69 733674,43	7842343,86 849511,08	157656,14 1416,53		
1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	1.1.121.1.01.01 C R T	50000,00 -----	44948,73 ----- 44948,73	----- ----- -----	44948,73 -----	5051,27 -----		
1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	1.1.143.1.01.01 C R T	1900000,00 577069,68	1224131,80 226205,57 1450337,37	443905,85 217708,59 661614,44	1668037,65 443914,16	231962,35 133155,52		

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			
					P=B+H		AL 31/12/2009	Q=C+I			
1466 11.3.1.1180	1466 11.3.1.1180	1466 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESA PER LA PUBBLICAZIONE E LA VENDITA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO DI CUI SIA RITENUTA OPPORTUNA LA DIFFUSIONE ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 65 , COMMA 5 , L.R. 20.3.2000 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	800000,00 743179,06	218048,37 208063,67 426112,04	575951,63 ----- 575951,63	794000,00 ----- 208063,67	6000,00 ----- 535115,39	
1467 11.3.1.1180	1467 11.3.1.1180		1.1.141.1.01.01 SPESA PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CASERMA DEL PERSONALE FORESTALE, NON CHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4		C R T	----- 115708,27	----- 104964,24 104964,24	----- ----- -----	----- 104964,24	----- 10744,03	
1472 11.3.1.1180	1472 11.3.1.1180	1472 11.3.1.1180	1.1.190.1.01.01 SPESA CASUALI ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1997 N. 20 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	186000,00 -----	9579,52 ----- 9579,52	----- ----- -----	9579,52 -----	176420,48 -----	
1473 11.3.1.1180	1473 11.3.1.1180	1473 11.3.1.1180	1.1.142.2.10.31 SPESA DA RIMBORSARE AGLI ISTITUTI OD ENTI DI CREDITO PER LA RIFUSIONE DI SPESE IN CONTRATE IN AZIONI DI RECUPERO DI CONTRIBUTI O CONCORSI NEGLI INTERESSI CORRISPOSTI PER OPERAZIONI REVOCATE O RIDOTTE ART. 15 , L.R. 21.1.1983 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
1477 11.3.1.1180	1477 11.3.1.1180	1477 11.3.1.1180	1.2.148.1.01.01 SPESA DERIVANTI DALL' ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI SUBORDINATE AL PAGAMENTO DI DIRITTI, IMPOSTE O TASSE PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER CONTO DEL RICHIEDENTE ART. 173 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 25 , COMMA 3 , L.R. 20.3.2000 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
1480 11.3.1.1180	1480 11.3.1.1180	1480 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALE INFOR_MATIVO SPECIALISTICO, IVI COMPRESI MODULI E FORMULARI, CONNESSE ALL' ATTIVITA' DEL SOSTITUTO DI DICHIARAZIONE D' IMPOSTA ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					C	3650,00								3650,00	
								R										
								T										
1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I_VI COMPRESI QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA_TERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT_TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA_TICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN_TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE_SE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DEL PA_TRIMONIO E DEI SERVIZI GENERALI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	50000,00	50000,00		50000,00						
								R										
								T		50000,00								
1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CA_SERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NON_CHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 - SPESE CORRENTI - ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4					C	350000,00	139906,56	154863,60	294770,16				55229,84		
								R	151336,38	137861,64	13474,74	151336,38						
								T		277768,20	168338,34							
1549 11.3.1.1180	1549 11.3.1.1180	1549 11.3.1.1180	1.1.143.1.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI E AT_TREZZATURE DI CANTIERI DI LAVORO, STRU_MENTI E ATTREZZI PER L' ATTIVITA' DIDAT_TICA E DI RICERCA - SPESE CORRENTI - ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1					C	30500,00	30122,75		30122,75				377,25		
								R										
								T		30122,75								
TOTALE : 11.3.1.1180								C	16887650,00	12888623,84	2349312,71	15237936,55				1649713,45		
								R	3331712,32	1865416,18	515945,47	2381361,65				950350,67		
								T		14754040,02	2865258,18							

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:SERVIZIO PROVVEDIT. E SERV.GEN

C A P I T O L O			C					ECONOMIE				
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			R		L=H+I		ECONOMIE					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
2008			2009		2010		T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO									
1460	1460	1460	1.1.220.3.01.01	C	184890,86	-----	-----	-----	-----	-----	184890,86	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTE E RELATIVI ACCESSORI	R	238708,19	235680,74	-----	-----	235680,74	-----	3027,45	
			ART. 11 , COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		235680,74	-----	-----		-----		
1484	1484	1484	1.1.220.1.01.01	C	570000,00	177587,43	388572,09	566159,52	3345,84			
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	R	122020,98	71013,84	5876,83	76890,67	494,64			
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		248601,27	394448,92		45130,31			
1486	1486	1486	1.1.220.1.01.01	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	358355,10	190711,07	167446,21	358157,28	197,82			
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		190711,07	167446,21					
1544	1544	1544	1.1.220.1.01.01	C	25000,00	25000,00	-----	25000,00	-----	-----	-----	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CASERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NON CHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 - SPESE D' INVESTIMENTO -	R	-----	25000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4	T		25000,00	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							
2008	2009	2010								
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010	
			T		T		T		N=G-(L+M)	
			PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			264. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE							
			5.3.2.1106 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO							
1331	1331	1331	1.1.210.3.01.06							
5.3.2.1106	5.3.2.1106	5.3.2.5053	C	516457,31						
			INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE DI IMMOBILI CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA REGIONE							
			R							516457,31
			T							
			L. 14.3.1968 N. 292 ; ART. 12 , COMMA 1 , L. 24.12.1993 N. 537 ; ART. 43 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 42 , L.R. 8.8.1996 N. 29							
			C	516457,31						
			R							
			T							
			TOTALE : 5.3.2.1106							
			C	516457,31						
			R							
			T							
			6.1.2.1122 SEDI SCOLASTICHE E SVILUPPO SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.210.5.06.06							
1320	1320		C							
6.1.2.1122	6.1.2.1122		R	248938,61	248938,61		248938,61			
			T		248938,61					
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO							
			ART. 46 , D.P.R. 6.3.1978 N. 102							
			C	250000,00	73751,81	175634,28	249386,09		613,91	
			R	306469,30	306469,30		306469,30			
			T		380221,11	175634,28				
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO							
			ART. 46 , D.P.R. 6.3.1978 N. 102							
			C	250000,00	73751,81	175634,28	249386,09		613,91	
			R	555407,91	555407,91		555407,91			
			T		629159,72	175634,28				
			TOTALE : 6.1.2.1122							

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
NUMERO				DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
			9.4.2.1160	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE D' INVESTIMENTO									
857	857	857	9.4.2.1160	2.1.232.3.07.27 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI COORDINATI DI ADEGUAMENTO E RISANAMENTO DEL CONTESTO URBANO NELL' AMBITO DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALL' ARTICOLO 8, COMMA 27, DELLA LEGGE REGIONALE 2/2000 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C								
				TOTALE : 9.4.2.1160	C								
					R	4611284,78		845594,88	845594,88	845594,88	3765689,90		
					T			845594,88					
				10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI									
953	953	953	10.3.1.1168	1.1.148.1.01.01 SPESE CONNESSE ALLA CARTOLARIZZAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE DISMISSIONI DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DISPONIBILE ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C								
					R	9300,00		6300,00	6300,00	6300,00	3000,00		
					T	150,68		6300,00			150,68		
1463	1463	1463	10.3.1.1168	1.1.144.1.01.01 SPESE PER FITTO LOCALI, NONCHE' SPESE CONSEGUENTI ALL' USO DI AULE SCOLASTICHE PER L' ESPLETAMENTO DI PROVE DI CONCORSO ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790 (SPESA OBBLIGATORIA)	C								
					R	800000,00	670634,88	50454,37	721089,25	721089,25	78910,75		
					T	110356,84	17967,21	50454,37	17967,21	17967,21	92389,63		
							688602,09						

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		I		L		M		N		F			
ESERCIZIO				G		H		I		L		M		N			
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
			T		P		Q						AL 2010				
					P=B+H		AL 31/12/2009						N=G-(L+M)				
1512	1512	1512	1.1.148.1.01.01	C	1000000,00	7835,62	991293,95	999129,57						870,43			
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	SPESA PER GLI ONERI RELATIVI ALL' ESERCIZIO DEL MANDATO ALLA SOCIETA' DI CAPITALI DI CUI ALL' ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 3/98 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE, MANUTENZIONE ED ALIENAZIONE DEI PROPRI BENI IMMOBILI DISPONIBILI NONCHE' ALLA MANUTENZIONE DEI PROPRI BENI IMMOBILI IN DISPONIBILI	R	1013863,13	197996,78	504893,79	702890,57						310972,56			
			ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 25.1.2002 N. 3	T		205832,40	1496187,74										
			TOTALE : 10.3.1.1168	C	1809300,00	678470,50	1048048,32	1726518,82						82781,18			
				R	1124370,65	215963,99	504893,79	720857,78						403512,87			
				T		894434,49	1552942,11										
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO														
1494	1494	1494	1.1.210.5.01.15	C	261651,84	-----	-----	-----						-----			
10.3.2.1168	10.3.2.1168	10.3.2.1168	SPESA PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DA DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SE DI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE	R	310527,87	-----	310527,87	310527,87						261651,84			
			ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 24.5.2004 N. 17 E DA ULTIMO INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		-----	310527,87	310527,87						-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
								ESERCIZIO										ECONOMIE M=G-(L+N)					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)							
1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1.1.210.5.01.15 SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57 COME INTEGRATO DALL' ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 23.12.1980 N. 75 ; ART. 8 , L.R. 16.8.1982 N. 53 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	4520113,00	-----	1492086,92	1492086,92	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			PERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57 COME INTEGRATO DALL' ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 23.12.1980 N. 75 ; ART. 8 , L.R. 16.8.1982 N. 53 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R	3100326,46	1577304,39	1417120,43	2994424,82	1577304,39	2909207,35	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI UFFICI REGIONALI IN UDINE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 70 , COMMA 4 , L.R. 6.2.1996 N. 9					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
1499 10.3.2.1168	1499 10.3.2.1168		SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI UFFICI REGIONALI IN UDINE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 70 , COMMA 4 , L.R. 6.2.1996 N. 9					R	736067,46	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T															

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)	
2008	2009	2010	T					ECONOMIE	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		L=H+I	M=G-(L+N)	
							N=G-(L+M)		
1482 11.3.1.1180	1482 11.3.1.1180	1482 11.3.1.1180	1.1.148.2.01.01 SPESE PER L' INDENNITA' E IL RIMBORSO SPESE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RECUPERO DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL ART. 4 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME MODIFI CATO DALL' ART. 15 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	55000,00 ----- -----	46771,17 ----- 46771,17	----- ----- -----	46771,17 ----- -----	8228,83 ----- -----
1510 11.3.1.1180	1510 11.3.1.1180	1510 11.3.1.1180	1.1.148.2.01.01 SPESE PER IL PAGAMENTO DELL' INDENNITA' DI CARICA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DE GLI UFFICI REGIONALI A UDINE ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	20000,00 45,44	15845,97 ----- 15845,97	----- 45,44 45,44	15845,97 45,44	4154,03 ----- -----
TOTALE : 11.3.1.1180			C R T	5775000,00 760095,10	4954453,47 728553,60	794882,72 21988,10	5749336,19 750541,70	25663,81 9553,40	
11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE COR RENTI			C R T	1070000,00 ----- -----	1070000,00 ----- 1070000,00	----- ----- -----	1070000,00 ----- -----	----- ----- -----	
1452 11.3.1.1184	1452 11.3.1.1184	1452 11.3.1.1184	1.1.146.1.01.01 SPESE PER IMPOSTE, SOVRIMPOSTE E TASSE A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE I VI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AI BENI PA TRIMONIALI ART. 4 , COMMA 92 , L.R. 22.2.2000 N. 2 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	1070000,00 ----- -----	1070000,00 ----- 1070000,00	----- ----- -----	1070000,00 ----- -----	----- ----- -----
TOTALE : 11.3.1.1184			C R T	1070000,00 ----- -----	1070000,00 ----- 1070000,00	----- ----- -----	1070000,00 ----- -----	----- ----- -----	

RUBRICA: PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI SERVIZIO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
1503 11.3.2.1180	1503 11.3.2.1180	1503 11.3.2.1180	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1294000,00	1294000,00	-----	1294000,00	-----	-----	-----		-----	-----	-----
			2.1.210.3.01.12 FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL RECUPERO DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 2 , COMMA 2 , ART. 5 , L.R. 18.1.1999 N. 2 , COMMA IBIS DELL' ART. 8 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME INSERITO DAL ART. 15 , COMMA 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 11					T		1294000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1504 11.3.2.1180	1504 11.3.2.1180		2.1.210.3.08.07 SPESE PER LA TRASFORMAZIONE DI EDIFICI DELLA REGIONE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO AZIENDALI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R	1847,23	1822,23	-----	1822,23	-----	-----	-----	-----	-----	25,00	
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	1294000,00	1294000,00	-----	1294000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1847,23	1822,23	-----	1822,23	-----	-----	-----	-----	-----	25,00	
								T		1295822,23	-----		-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
2008	2009	2010	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I				
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			11.5.2.2022 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
			2.1.210.2.08.29								
1485	1485	1485	SPESE PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE DEI SITI EX ESTRATTI VI DELLA MINIERA DI RAIBL A CAVE DEL PRE-DIL - APQ DI DATA 16 DICEMBRE 2005 ART. 114 , COMMA 20 , L. 23.12.2000 N. 388								
11.5.2.2022	11.5.2.2022	11.5.2.2022		880000,00		880000,00	880000,00				
			TOTALE : 11.5.2.2022								
				880000,00		880000,00	880000,00				
			TOTALE : GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIAR								
			25687614,11	11327854,70		8903465,78	20231320,48	109359,63			
			20021734,90	7445664,27		7554374,89	15000039,16	5346934,00	F		
				18773518,97		16457840,67		5021695,74			
			TOTALE : PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI								
			113966866,26	31002409,64		11885344,20	42887753,84	2313467,95			
			24904746,94	10298038,95		8297277,56	18595316,51	68765644,47	F		
				41300448,59		20182621,76		6309430,43			

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T						
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE											

			ORGANIZZAZIONE, PERSONALE											

			E SISTEMI INFORMATIVI											

			180. SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE											

			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI											

584	584	584	1.1.190.1.01.31					C	1000,00					1000,00
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO					R						
			ART. 51 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					T						

			TOTALE : 10.4.1.1164					C	1000,00					1000,00
			-----					R						
			-----					T						
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											

			1.1.121.1.01.01					C	50000,00	17600,00		17600,00		32400,00
	3557	3557	EROGAZIONE DEI COMPENSI PER L' ATTIVITA' SVOLTA DAI DIPENDENTI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DI REVISIONE					R		17600,00				
	11.3.1.1180	11.3.1.1185	ART. 24 , COMMA 2 BIS , L.R. 3.12.2007 N. 27 COME INSERITO DALL'					T						

			TOTALE : 11.3.1.1180					C	50000,00	17600,00		17600,00		32400,00
			-----					R						
			-----					T		17600,00				

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	C	R	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	
				T	132115,16	105473,77	26641,39	132115,16	-----	
						105473,77	56641,39			
			1.1.183.1.01.01 SPESE PER RIMBORSI AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME IN RELAZIONE A VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA REGIONE E AD ESSA NON SPETTANTI ART. 33 , C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)							
565 11.3.1.1185	565 11.3.1.1185	565 11.3.1.1185	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.1.123.1.01.01 SPESE DI CURA, COMPRESSE QUELLE PER RICOVERI IN ISTITUTI SANITARI E PER PROTESI, PER LE INFERMITA' DEL PERSONALE REGIONALE RICONOSCIUTE PER CAUSE DI SERVIZIO ART. 166 , L.R. 31.8.1981 N. 53 (SPESA OBBLIGATORIA)							
566 11.3.1.1185	566 11.3.1.1185	566 11.3.1.1185	C	R	26000,00	25008,39	-----	25008,39	991,61	
				T	-----	25008,39	-----	-----	-----	
			1.1.123.1.01.01 SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER LA PERDITA DELL' INTEGRITA' FISICA SUBITA DAL PERSONALE REGIONALE NELL' ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI SOCCORSO RIENTRANTI NEI SERVIZI D' ISTITUTO ART. 166 , L.R. 31.8.1981 N. 53 (SPESA OBBLIGATORIA)							
570 11.3.1.1185	570 11.3.1.1185	570 11.3.1.1185	C	R	1900000,00	1900000,00	-----	1900000,00	-----	
				T	-----	1900000,00	-----	-----	-----	
			1.1.123.1.08.01 CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DEL FONDO SOCIALE PER I DIPENDENTI REGIONALI PER L' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI CUI AI PUNTI DALL' 1) AL 5) DEL PRIMO COMMA DELL' ARTICOLO 153 DELLA L.R. 31 AGOSTO 1981, N. 53 ART. 153 , COMMA PRIMO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME MODIFICATO DA ART. 2 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 7 , COMMA 61 , L.R. 28.12.2007 N. 30							

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
575	575	575	1.1.121.1.01.01	C	100000,00												100000,00	
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	SPESA PER L' ACCANTONAMENTO E LA LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (T.F.R.) DI CUI ALLA LEGGE 29.05.1982, N. 297	R														
			ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ;	T														
			ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ;															
			ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26															
			(SPESA OBBLIGATORIA)															
576	576	576	1.1.141.1.01.01	C														
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	SPESA PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI GESTITO DALL' I.N.P.S.	R														
			D.P.R. 31.12.1971 N. 1388 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , D.L. 23.2.1995 N. 41 CONVERTITO NELLA L. 22.3.1995 N. 85	T														
			(SPESA OBBLIGATORIA)															
578	578	578	1.1.130.1.01.01	C	100000,00	49913,28	20086,72	70000,00	30000,00									
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO	R	64518,49	38109,80	11458,56	49568,36	14950,13									
			ART. 26 , CCLR 21.8.2001 N. 9497 ;	T		88023,08	31545,28											
			ART. 33 , CCLR 29.5.2007 N. 205															
			(SPESA OBBLIGATORIA)															
592	592	592	1.1.121.1.01.01	C	5000,00	999,89		999,89	4000,11									
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	SPESA PER INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER IL RITARDATO PAGAMENTO DEI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	R														
			ART. 22 , L. 23.12.1994 N. 724	T		999,89												
			(SPESA OBBLIGATORIA)															
	606	606	1.1.158.1.01.01	C	12643676,00	12643676,00		12643676,00										
	11.3.1.1185	11.3.1.1185	RICAPITALIZZAZIONE FONDO BUONUSCITA	R														
			ART. 14 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		12643676,00												

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 PREMIO INCENTIVANTE AL PERSONALE REGIONALE, COMPRESO IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO E AL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE. ART. 17 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 - AREA NON DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)					3005978,58	950368,89	1724816,68	949122,35	1281161,90	1246,54	3005978,58	950368,89				
										2673939,03		1282408,44							
3548 11.3.1.1185	3548 11.3.1.1185	3548 11.3.1.1185	1.1.148.1.01.01 COMPENSI AGLI AVVOCATI DELL' UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE DELLA REGIONE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI PATROCINATI ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					550000,00		549090,11				549090,11				909,89	
											549090,11								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
3551	3551	3551	1.1.121.1.01.01						4414082,53	4297965,12	116117,41	4414082,53	-----					
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI REGIONALI						225794,84	225785,46	-----	225785,46			9,38			
			ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 36 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 8 , L.R. 7.5.1996 N. 20 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL' ART. 21 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ARTT. 9 , 11 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 1 , L.R. 23.12.1998 N. 18 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 7 , COMMI 32 , 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30								116117,41							

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D	E	F	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T			P	Q		
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
3552	3552	3552	1.1.121.1.01.01						
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1419294,88	1327322,24	91972,64	1419294,88	-----	
			ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 19 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 17 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , 16 , 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30	1072618,64	282833,33	-----	282833,33	789785,31	
				1610155,57	91972,64				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	C	R	526288,83	512391,14	13897,69	526288,83	-----	
			R	T	249216,62	74945,87	-----	74945,87	174270,75	
						587337,01	13897,69			
			1.1.121.1.01.01 INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30							
	3555 11.3.1.1185	3555 11.3.1.1185	C	R	1056000,00	1055931,79	-----	1055931,79	68,21	
			R	T	-----	1055931,79	-----	-----	-----	
	3556 11.3.1.1185	3556 11.3.1.1185	C	R	100000,00	-----	30000,00	30000,00	70000,00	
			R	T	-----	-----	30000,00	-----	-----	
			1.1.121.1.01.01 EROGAZIONE DEI SUSSIDI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI REGIONALI - FONDO SOCIALE ART. 153 , COMMA SECONDO BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53							
			1.1.121.1.01.01 EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIEGATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64							

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 ONERI RELATIVI ALL' EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI MENSA ART. 54 BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 45 , COMMA 4 , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 17.4.2000 N. 8 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 51 , 54 , 52 , 56 , 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	5378034,78 517209,31	4786336,73 457625,13 5243961,86	591698,05 ----- 591698,05	5378034,78 ----- 457625,13	----- ----- 59584,18
3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 INDENNITA' DERIVANTI DAGLI ISTITUTI ECONOMICI EX ART. 4 DEL DOCUMENTO STRALCIO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 1998-2001 AREA NON DIRIGENZIALE ART. 4 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 7 , COMMI 64 , 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	1526091,25 -----	1337332,99 ----- 1337332,99	188758,26 ----- 188758,26	1526091,25 -----	----- -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)
2008	2009	2010									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)
										Q=C+I			
3591 11.3.1.1185	3591 11.3.1.1185	3591 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 SPESE PER INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER IL RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE REGIONALE ART. 22 , L. 23.12.1994 N. 724 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	224850,00			159362,90			159362,90	65487,10	
	5964 11.3.1.1185	5964 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - PERSONALE STIPENDI ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	203870,00							203870,00	F
	5965 11.3.1.1185	5965 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - INDENNITA' MENSA ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	12670,00							12670,00	F
			TOTALE : 11.3.1.1185	C	152996827,84			147915662,25		4463827,24	152379489,49	400798,35	
				R	9586389,21			5856978,39		270236,63	6127215,02	216540,00	F
				T			153772640,64		4734063,87			3459174,19	
			11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI										
9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033	1.1.121.1.01.01 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE DI CUI ALL' ARTICOLO 42 DELLA LEGGE REGIONALE 53/81 ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	215000,00							215000,00	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					R					SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								G						H	I	L=H+I
2008	2009	2010						T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
								P=B+H					Q=C+I			
9640 11.3.1.5033	9640 11.3.1.5033	9640 11.3.1.5033	1.1.121.1.01.01 FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2002-2003 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	120839,49						120839,49	F
9642 11.3.1.5033	9642 11.3.1.5033	9642 11.3.1.5033	1.1.121.1.01.01 FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2004-2005 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	10185505,49						10185505,49	F
9643 11.3.1.5033	9643 11.3.1.5033	9643 11.3.1.5033	1.1.121.1.01.01 FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2006-2007 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1999 N. 7 ABROGATE DA ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	8990491,84						8990491,84	F
9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033	1.1.121.1.01.01 FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2008-2009 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 16.4.1999 N. 7					C	10518162,44						10518162,44	F

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:GEST E PREVIDENZ PERSONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
							AL 2010				
							F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)			
2008								SOMME TRASFERITE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2009								AL 2010			
2010								N=G-(L+M)			
			T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI				
					P=B+H		AL 31/12/2009				
					Q=C+I						
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO								
603	603	603	1.1.413.1.01.01								
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	C	6940000,00	6927526,31	2014,56	6929540,87	10459,13			
			R	52662,94	52662,94	-----	52662,94	-----			
			T		6980189,25	2014,56					
EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA SPETTANTE AL PERSONALE REGIONALE CESSATO DAL SERVIZIO											
ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34											
604	604	604	1.1.413.1.01.01								
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	C	3000000,00	2994686,92	-----	2994686,92	5313,08			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		2994686,92	-----					
EROGAZIONE DELL' ANTICIPAZIONE SULL' INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO											
ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMA 14 BIS , L.R. 30.12.2002 N. 34 COME INSERITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8											
TOTALE : 12.2.4.3480			C	9940000,00	9922213,23	2014,56	9924227,79	15772,21			
			R	52662,94	52662,94	-----	52662,94	-----			
			T		9974876,17	2014,56					
TOTALE : GEST E PREVIDENZ PERSONALE			C	210525176,70	157855475,48	4465841,80	162321317,28	449970,56			
			R	9639052,15	5909641,33	270236,63	6179877,96	47553888,86	F		
			T		163765116,81	4736078,43		3459174,19			

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O			C					R					T	SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		AL 2010		F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			G		H		I				SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			P=B+H		Q=C+I						
			9.3.2.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO											
	53		2.1.220.5.01.01			C	1737,64	-----	-----	-----			1737,64	
	9.3.2.1157		SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL' INFORMAZIONE NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - "PORTALE DELLA SCUOLA" ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208			R T	-----	-----	-----	-----			-----	
	56		2.1.220.5.01.01			C	500000,00	328532,02	171601,26	499933,28			66,72	
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER I SERVIZI AGLI ENTI LOCALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) -RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO L.R. 27.4.1972 N. 22			R T	13176,35	5733,95	2577,94	8311,89			4864,46	
			TOTALE : 9.3.2.1157			C R T	501737,64	328532,02	171601,26	499933,28			1804,36	
							13176,35	5733,95	2577,94	8311,89			4864,46	
								334065,97	174179,20					

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)									
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)									
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
156	156	156	11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI	C														
								2.1.141.1.01.01	R	26092952,42	17251196,22	8823441,82	26074638,04	18514,38									
								SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE	T	9320526,95	8965282,02	349915,00	9315197,02	5329,93									
								- SPESE DI GESTIONE PER I SERVIZI DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE			26216478,24	9173356,82											
								ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 82 , L.R. 1.2.1991 N. 4 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 14 , L.R. 27.11.2001 N. 26 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 3 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 45 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 2 , 13 , 15 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19															
	1405	1405	11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	1.1.141.1.01.01	C	1150000,00	874050,00	275550,00	1149600,00	400,00									
								SPESE PER PAGAMENTO CANONI PER L' ACCESSO ALLA RETE TELEFONICA FISSA NONCHE' PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI PER TELEFONIA FISSA	R	-----	-----	-----	-----	-----									
								ART. 11 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)	T		874050,00	275550,00											
								TOTALE : 11.3.1.1189	C	27242952,42	18125246,22	9098991,82	27224238,04	18714,38									
									R	9320526,95	8965282,02	349915,00	9315197,02	5329,93									
									T		27090528,24	9448906,82											

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		D=B+C		
			AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			G		H		I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO							L=H+I		M=G-(L+N)		
2008			2009		2010				SOMME TRASFERITE AL 2010		
									N=G-(L+M)		
							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO								
55	55	55	2.1.220.5.01.01	C	2261801,48	1241680,19	1017513,29	2259193,48	2608,00		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	9.3.2.1157	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISTO DI SOFTWARE APPLICATIVO PER I SERVIZI AGLI ENTI LOCALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	R	945879,59	774646,50	170965,87	945612,37	267,22		
			L.R. 27.4.1972 N. 22 ; ART. 10 , COMMA 2 , LETTERE C) , D) , L.R. 12.2.2001 N. 3	T		2016526,69	1188479,16				
492	492	492	1.1.220.5.01.01	C	-----	-----	-----	-----	-----		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESSE LE SPESE PER L' ISTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	1609,17	-----	1609,17	1609,17	-----		
			ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		-----	1609,17		-----		
1492	1492	1492	1.1.220.5.01.01	C	-----	-----	-----	-----	-----		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESSE LE SPESE PER L' ISTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE	R	14057,07	-----	14057,07	14057,07	-----		
			ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		-----	14057,07		-----		

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
			A	B	C	D	E	F									
NUMERO			R					ECONOMIE									
ESERCIZIO			T					ECONOMIE									
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE									
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE								
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE								
			G		H		I		L=H+I								
			P=B+H		Q=C+I				M=G-(L+N)								
									N=G-(L+M)								
180	180	180	11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO														
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	2.1.220.5.01.01 SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22 COME MODIFICATO DAL COMMA 1 DELL' ART. 82 , L.R. 1.2.1991 N. 4 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 14 , L.R. 27.11.2001 N. 26 ; ART. 2 E ART. 3 , L.R. 27.4.1972 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 3 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 20 BIS , L.R. 11.11.1996 N. 46 COME ABROGATO DALL' ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 38 , COMMA 2 , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 45 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19														
			C	3123730,46	1385612,91	1735242,18	3120855,09	2875,37									
			R	3783747,03	3483089,57	300657,46	3783747,03	-----									
			T		4868702,48	2035899,64											

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	2.1.220.5.01.01 SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUI_ SIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22 COME MODI_ FICATO DAL COMMA 1 DELL' ART. 82 , L.R. 1.2.1991 N. 4 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 14 , L.R. 27.11.2001 N. 26 ; ART. 2 E ART. 3 , L.R. 27.4.1972 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26 ; ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODI_ FICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 3 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 20 BIS , L.R. 11.11.1996 N. 46 COME ABROGATO DALL' ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 38 , COMMA 2 , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19					C	4364400,00	2878538,90	1484568,36	4363107,26	1292,74					
				R	741315,88	670597,53	70718,35	741315,88										
				T		3549136,43	1555286,71											
184 11.3.2.1189	184 11.3.2.1189	184 11.3.2.1189	2.1.220.3.01.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ER_ GONET" IN MATERIA DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLE ALTRE REGIONI ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22					C	2576,17	-----	-----	-----	-----					
				R	251714,86	251714,86	-----	251714,86				2376,17						
				T		251714,86	-----											

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
NUMERO			DENOMINAZIONE														
ESERCIZIO																	
2008	2009	2010															
185	185	185	2.1.220.3.01.01	C	295343,26	194737,47	100319,27	295056,74									
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO - COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLE ALTRE REGIONI	R	100319,27	100319,27		100319,27									286,52
			ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22	T		295056,74	100319,27										
	186	186	2.1.220.3.01.01	C	672471,72		217321,44	217321,44									
	11.3.2.1189	9.3.2.1157	SPESA PER INTERVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON TERZI NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	R													455150,28
			ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22	T			217321,44										
	187	187	2.1.220.5.01.01	C	32078,16												
	11.3.2.1189	11.3.2.1189	INTERVENTI MIRATI AD INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI E UTENTI - FONDI STATALI	R													32078,16
			ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388	T													
	190	190	2.1.220.5.01.01	C													
	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI INNOVATIVI	R	16880,11												16880,11
			ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19	T													
	542	542	1.1.220.2.01.01	C	258151,19	6731,85	71876,26	78608,11									
	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA CIPE DEL 3 MAGGIO 2002, N. 36	R	42908,81	42908,79		42908,79									179543,08
			ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1	T		49640,64	71876,26										0,02
	960	960	2.1.220.3.01.01	C	17598,66												
	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	R	128866,87												17598,66
			ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208	T													128866,87
	1729	1729	2.1.220.3.01.01	C	200000,00	79133,43	120711,79	199845,22									
	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER MONITORAGGIO SISTEMA FINANZA PUBBLICA LOCALE	R													154,78
			ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		79133,43	120711,79										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
	5963 11.3.2.1189	5963 11.3.2.1189	2.1.220.5.01.01 SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' O_ RIENTAMENTO ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	60000,00	-----		59921,32	59921,32	78,68					
			TOTALE : 11.3.2.1189					C	9026149,62	4544754,56		3789960,62	8534715,18	4401,57					
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE COR_ RENTI					R	5065752,83	4548630,02		371375,81	4920005,83	687032,87					F
								T		9093384,58		4161336,43		145747,00					
1204 11.4.1.1192	1204 11.4.1.1192	1204 11.4.1.1192	2.1.148.3.01.01 PARTECIPAZIONE A GRUPPI EUROPEI DI INTE_ RESSE ECONOMICO (GEIE) CUI ADERISCONO SO_ CIETA' ED ALTRI ENTI GIURIDICI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO E FINALIZZATI ALLA RE_ ALIZZAZIONE DI PROGETTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, A PROGETTI DI E-LEARNING, A SCAMBI DI BUONE PRATICHE, ANCHE IN AMBITO SOCIO SANITARIO ART. 7 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	22000,00	17017,77	-----		17017,77	4982,23					
			TOTALE : 11.4.1.1192					C	22000,00	17017,77	-----		17017,77	4982,23					
								R		17017,77	-----								
								T			17017,77	-----							

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	C				R				T	SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I			TOTALE L=H+I
2008	2009	2010											SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
													N=G-(L+N)	
													SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
													TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1203	1203	1203	2.1.242.3.01.01											
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	PARTECIPAZIONE A GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO (GEIE) CUI ADERISCONO SOCIETA' ED ALTRI ENTI GIURIDICI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO E FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, A PROGETTI DI E-LEARNING, A SCAMBI DI BUONE PRATICHE, ANCHE IN AMBITO SOCIO SANITARIO	C										
			ART. 7 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	4000,00			4000,00			4000,00			
			TOTALE : 11.4.2.1192	T										
				C	4000,00			4000,00			4000,00			
			TOTALE : SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	C	50882322,31	32067150,50		18092129,68	50159280,18			35843,00		
				R	19549443,04	18420886,76		972236,60	19393123,36			687199,13		
				T		50488037,26		19064366,28				156319,68		

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO: E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			191. SERVIZIO E-GOVERNMENT																	
			9.3.1.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI																	
20	20	20	2.1.141.1.01.01					C	557200,00	226392,26	272580,00	498972,26	58227,74							
9.3.1.1157	9.3.1.1157	9.3.1.1157	SPESE PER L' ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT					R	400015,50	228068,63	60000,00	288068,63	111946,87							
			ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ;					T		454460,89	332580,00									
			ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2006 N. 12																	
			COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 14 ,																	
			L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA																	
			15 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COM																	
			MA 27 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 ,																	
			COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART.																	
			12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26																	
			TOTALE : 9.3.1.1157					C	557200,00	226392,26	272580,00	498972,26	58227,74							
								R	400015,50	228068,63	60000,00	288068,63	111946,87							
								T		454460,89	332580,00									
			9.3.2.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
19	19	19	2.1.220.5.01.01					C	617285,37	-----	454933,51	454933,51	-----							
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI E-GOVERNMENT					R	4103754,10	1147186,65	2895892,98	4043079,63	162351,86	F						
			ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1					T		1147186,65	3350826,49		60674,47							
21	21	21	2.1.220.5.01.01					C	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----						
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E E-GOVERNMENT - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					R	1489986,30	626698,14	863286,83	1489984,97	100000,00	F						
			ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1					T		626698,14	863286,83		1,33							
22	22	22	2.1.210.3.01.01					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESE PER L' INNOVAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO DI AMMINISTRAZIONE					R	152112,00	-----	152112,00	152112,00	-----							
			ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11					T		-----	152112,00		-----							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
					P=B+H		AL 31/12/2009			
					Q=C+I					
60	60	60	2.1.220.5.01.01	C						
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESA PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI	R	1592747,60	954984,19	411331,40	1566515,59	226432,01	
			PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNE	T		954984,19	411331,40			
			MENT E SOCIETA' DELL' INFORMAZIONE NELLA							
			REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - "ATTO IN							
			TEGRATIVO I"							
			ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208							
61	61	61	2.1.220.5.01.01	C						
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESA PER L' ATTUAZIONE DEI PROGETTI ICAR	R	209584,00		209584,00	209584,00		
			-AP3 E AP4-FONDI ALTRE REGIONI PARTECI	T			209584,00			
			PANTI							
			ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208							
63	63		2.1.220.3.01.01	C						
9.3.2.1157	9.3.2.1157		SPESA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI E	R	310000,00	310000,00		310000,00		
			-LEARNING CON IL PROGETTO "SIFOL-SISTEMA	T		310000,00				
			INTEGRATO PER LA FORMAZIONE ON-LINE DEL							
			MANAGEMENT PUBBLICO"-FONDI STATALI							
			ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208							
230	230	230	2.1.220.3.10.12	C	2778069,72		2778069,72	2778069,72		
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GO	R	221930,28	199559,08	22371,20	221930,28		
			VERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PRO	T		199559,08	280044,02			
			GRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO							
			INTEGRATIVO - FONDI STATALI							
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289							
233	233	233	2.1.220.3.10.12	C						
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE PER	R	245216,25	29216,24	216000,01	245216,25		
			IL SOFTWARE OPEN SOURCE - ACCORDO DI PRO	T		29216,24	216000,01			
			GRAMMA 17 LUGLIO 2006 - FONDI STATALI							
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289							
			TOTALE : 9.3.2.1157	C	3495355,09		3233003,23	3233003,23		
				R	8525330,53	3267644,30	4770578,42	8038222,72	262351,86	F
				T		3267644,30	8003581,65		287107,81	
			TOTALE : E-GOVERNMENT	C	4052555,09	226392,26	3505583,23	3731975,49	58227,74	
				R	8725346,03	3495712,93	4830578,42	8526291,35	262351,86	F
				T		3722105,19	8336161,65		399054,68	

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
			285. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE																	
			6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI																	
5014	5014	5014	1.1.162.2.06.06					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00		-----		-----				
6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.1.1.5058	FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO DI FORME DI COLLABORAZIONE DIRETTA CON LA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE					R	-----	-----	-----	-----		-----		-----				
			ART. 5 , COMMA 149 , L.R. 26.1.2004 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1					T		200000,00	-----	-----		-----		-----				
			TOTALE : 6.4.1.1128					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00		-----		-----				
								R	-----	-----	-----	-----		-----		-----				
								T		200000,00	-----	-----		-----		-----				

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)				
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI							
597	597	597	10.1.1.1162	1.1.141.1.01.01	C	26400,00	18027,82	8372,18	26400,00	-----	
				SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 35 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ARTT. 12 , 8 , COMMA 4 , 7 , COMMA 6 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 2 , COMMI 1 , 3 , L.R. 5.9.1997 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 6 , ART. 10 , COMMA 7 , ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 27.3.2002 N. 10 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 17.2.2004 N. 4	R	32333,66	2675,90	10272,09	12947,99	19385,67	
				TOTALE : 10.1.1.1162	T	26400,00	18027,82	8372,18	26400,00	-----	
					R	32333,66	2675,90	10272,09	12947,99	19385,67	
					T		20703,72	18644,27			

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E		S O M M E	T O T A L E	E C O N O M I E		S E G N A L I Z Z A Z I O N E
N U M E R O		E S E R C I Z I O		A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
2008	2009		2010							
			R	R E S I D U I		R E S I D U I	T O T A L E	E C O N O M I E		S E G N A L I Z Z A Z I O N E
			P A S S I V I		P A G A T I	R I M A S T I	L=H+I	E=A-(D+F)		
			A L 01/01/2009			D A P A G A R E		M=G-(L+N)		S E G N A L I Z Z A Z I O N E
			G					N=G-(L+M)		
			T	T O T A L E		R E S I D U I				S E G N A L I Z Z A Z I O N E
				P A G A M E N T I		A L 31/12/2009				
				P=B+H		Q=C+I				
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI						
9016	9016	9016	1.1.142.1.01.01	SPESA PER LA REALIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	C	115000,00		109961,20	109961,20	5038,80
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	2040,00		2040,00		2040,00	
			TOTALE : 10.1.1.1163		C	115000,00		109961,20	109961,20	5038,80
					R	2040,00		2040,00	2040,00	
					T		2040,00	109961,20		
			10.4.1.1164	ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI						
572	572	572	1.1.151.1.01.31	SPESA PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI PENALI DERIVANTI DALL' INADEMPIENZA AGLI OBBLIGHI DI CUI ALL' ARTICOLO 9BIS, COMMA 2, DEL D.L. 1 OTTOBRE 1996, N. 510 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	C	5000,00				5000,00
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 9 BIS , D.L. 1.10.1996 N. 510 ; L. 28.11.1996 N. 608 ; ART. 19 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 10.9.2003 N. 276 (SPESA OBBLIGATORIA)	R						
			TOTALE : 10.4.1.1164		C	5000,00				5000,00
					R					
					T					

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					R		R		R		R		R	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						T		T		T		T		T	
								P=B+H		Q=C+I							
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C												
494	494	494	11.3.1.1180	1.1.148.2.10.01	R	100000,00	61479,41	38520,59	100000,00								
				SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI	T		61479,41	38520,59									
				ART. 2 , L. 24.6.1997 N. 196 ; ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; L.R. 30.3.2001 N. 10													
563	563	563	11.3.1.1180	1.1.121.1.01.01	C	23000,00	19821,69		19821,69								3178,31
				SPESE RELATIVE ALL' ISCRIZIONE DI PERSONALE REGIONALE AI CORSI DI CUI ALLA LEGGE 28 MAGGIO 1981, N. 286	R	6415,60	6035,41		6035,41								
				ART. 56 , COMMA TERZO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME INSERITO DALL' ART. 29 , L.R. 11.6.1988 N. 44	T		25857,10										380,19
				(SPESA OBBLIGATORIA)													
564	564	564	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01	C	60000,00	7207,89	29648,40	36856,29								23143,71
				SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA REGIONE, PER LA COLLABORAZIONE DI MEDICI SPECIALISTI E PER OGNI ATTIVITA' DI SPETTANZA DEL MEDICO COMPETENTE	R	74404,56	33677,19	16222,65	49899,84								
				ART. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 ; ART. 150 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 2 , COMMA 1 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME AGGIUNTO DALL' ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19	T		40885,08	45871,05									24504,72
				(SPESA OBBLIGATORIA)													
568	568	568	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01	C	601824,00	282966,00	318315,20	601281,20								542,80
				SPESE DERIVANTI DALL' EFFETTUAZIONE DEI CORSI PREVISTI DAL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE REGIONALE	R	395955,95	390689,54	937,08	391626,62								
				ART. 49 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 53 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2000 N. 4	T		673655,54	319252,28									4329,33

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
580 11.3.1.1180	580 11.3.1.1180	580 11.3.1.1180	C R T		20000,00	180,00	629,04	809,04	19190,96	
						180,00	629,04			
581 11.3.1.1180	581 11.3.1.1180	581 11.3.1.1180	C R T		45000,00	19769,23	25230,77	45000,00		
					15086,27	8124,44	27893,67	8124,44	6961,83	
585 11.3.1.1180	585 11.3.1.1180	585 11.3.1.1180	C R T		60000,00	42011,35	5048,91	47060,26	12939,74	
					8538,41	8535,40	50546,75	8535,40	3,01	

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
599	599	599	1.1.148.2.10.01	C	3138000,00	2709629,72	428370,28	3138000,00									
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE	R	1196509,96	1094774,59	101673,54	1196448,13									61,85
			ART. 2 , COMMA 44 , L. 24.6.1997 N. 196 ;	T		3804404,31	530043,82										
			L.R. 30.3.2001 N. 10 ; ART. 72 , COMMA														
			3 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 88 , L.R.														
			18.12.2007 N. 28 ; ART. 14 , COMMA 19 ,														
			L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 63 , COMMA 2														
			E COMMA 14 BIS DELL' ART. 63 , L.R.														
			3.7.2002 N. 16 COME AGGIUNTO DALL' ART.														
			7 , COMMA 30 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ,														
			COMMA 2 BIS DELL' ART. 10 , L.R. 3.7.2002														
			N. 16 E DAL COMMA 1 DELL' ART. 10 , COMMA														
			1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 20 , COM														
			MA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11														
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
602	602	602	1.1.141.1.01.01	C	10000,00	450,00	1000,00	1450,00									8550,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA'	R	7090,29	-----	3890,29	3890,29									3200,00
			TA' FORMATIVA RIVOLTA ALLO SVILUPPO DEL	T		450,00	4890,29										
			MANAGEMENT														
			ART. 9 , COMMA 27 , L.R. 25.1.2002 N. 3														
1505	1505	1505	1.1.141.2.08.07	C	570000,00	33959,51	480379,48	514338,99									55661,01
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI	R	983917,40	111599,41	583713,72	495313,13									488604,27
			ASILI NIDO AZIENDALI DELLA REGIONE	T		145558,92	864093,20										
			ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 2.2.2005 N. 1														
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	4627824,00	3177474,80	1327142,67	4504617,47									123206,53
				R	2687918,44	1653435,98	506437,28	2159873,26									528045,18
				T		4830910,78	1833579,95										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PERSONALE E SIST. INFORMATIVI SERVIZIO:ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO PERS.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
								P=B+H	Q=C+I						
594 11.3.1.1185	594 11.3.1.1185	594 11.3.1.1185	1.1.148.2.01.01 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TEMPO DETERMINATO A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; ART. 145 , COMMA 10 , L. 23.12.2000 N. 388					C 214422,48	-----	-----	-----	-----	-----	-----	F
								R 26515,92	-----	26515,92	26515,92	26515,92	-----		
								T -----	-----	26515,92	-----	-----	-----		
605 11.3.1.1185	605 11.3.1.1185	605 11.3.1.1185	1.1.142.1.01.01 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TEMPO DETERMINATO PER POTENZIARE GLI INTERVENTI PER L' ATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI, DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, DEGLI INTERVENTI DI AIUTO DI CARATTERE INTERNAZIONALE, DEI PROGRAMMI SPECIALI, DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ECONOMICA E PER SVOLGERE COMPITI DI CONSULENZA O ASSISTENZA NEI RAPPORTI CON GLI ORGANI COMUNITARI ART. 68 , COMMI 1 , 2 , 3 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 68 , COMMA 4 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , L.R. 3.7.2000 N. 13 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 9 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 20 , COMMA 2 , L.R. 13.8.2002 N. 20					C 20000,00	-----	19734,18	19734,18	19734,18	265,82		
								R 96895,01	73881,29	16445,39	90326,68	90326,68	6568,33		
								T 73881,29	73881,29	36179,57	-----	-----	-----		
3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	1.1.121.1.01.01 COMPENSI NETTI SPETTANTI AL PERSONALE A TITOLO DI INCENTIVO SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2002, N. 14 ART. 11 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C 750000,00	749965,12	-----	749965,12	749965,12	34,88		
								R 1037,26	-----	-----	-----	-----	1037,26		
								T 749965,12	749965,12	-----	-----	-----	-----		
TOTALE : 11.3.1.1185								C 1134422,48	783276,50	67866,97	851143,47	851143,47	68856,53		
								R 155580,95	103267,29	44708,07	147975,36	147975,36	214422,48	F	
								T 886543,79	886543,79	112575,04	-----	-----	7605,59		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
			RUBRICA N. 290 AVVOCATURA DELLA REGIONE																
			172. AVVOCATURA DELLA REGIONE																
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																
611	611	611	1.1.141.1.01.01					930,00	---	---	---	---	---	---	---	---	930,00		
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38					C R T											
			TOTALE : 10.1.1.1162					930,00	---	---	---	---	---	---	---	---	930,00		
								C R T											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO																						
2008	2009	2010																				
609 11.3.1.1180	609 11.3.1.1180	609 11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI 1.1.148.1.01.01 SPESE LEGALI A SEGUITO PRONUNCIAMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI IN RELAZIONE A CONTENZIOSI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REGIONALI INCLUSO IL F.R.I.E., RIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI REGIONALI E AMMINISTRATORI, PARCELLE AVVOCATI ESTERNI, ISCRIZIONE ALBO PER AVVOCATI INTERNI, ECC. ART. 151 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCC. MOD. - CONTRATTI COLLETTIVI REGIONALI DI LAVORO ART. 20 , L.R. 22.8.1968 N. 30 ; ART. 13 , COMMA 78 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	536126,19	536126,19	-----	536126,19	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	2093,82	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	2093,82			
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
610	610	610	1.1.141.1.01.01	C	46200,00	13497,05	9507,20	23004,25	23195,75	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESA PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO LEGALE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R	10880,21	10113,01	-----	10113,01	767,20	
				T		23610,06	9507,20			
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	582526,19	549623,24	9507,20	559130,44	23195,75	
				R	12974,03	10113,01	-----	10113,01	2861,02	
				T		559736,25	9507,20			
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE	C	583256,19	549623,24	9507,20	559130,44	24125,75	
				R	12974,03	10113,01	-----	10113,01	2861,02	
				T		559736,25	9507,20			
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE	C	583256,19	549623,24	9507,20	559130,44	24125,75	
				R	12974,03	10113,01	-----	10113,01	2861,02	
				T		559736,25	9507,20			

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
	5376	5376		60000,00	42000,00	18000,00	60000,00			
	5.4.1.1112	5.4.1.5044	1.1.152.2.06.06							
			CONTRIBUTO SPECIALE AL COMUNE DI SAN PIERO AL NATISONE PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, ALLA GESTIONE E ALLE ATTIVITA' DELLA SEDE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO BILINGUE ART. 21 BIS , L.R. 16.11.2007 N. 26		42000,00	18000,00				
5533	5533	5533	1.1.162.2.06.06	50000,00	50000,00		50000,00			
5.4.1.1112	5.4.1.1112	5.4.1.5043	FINANZIAMENTO ANNUO ALLA BIBLIOTECA CIVICA "V. JOPPI" DI UDINE PER L' ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE A STAMPA, MANOSCRITTA E AUDIOVISIVA DI ARGOMENTO STORICO E LETTERARIO FRIULANO O DI LINGUA FRIULANA ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 22.3.1996 N. 15		50000,00					
5536	5536	5536	1.1.162.2.06.06	200000,00		200000,00	200000,00			
5.4.1.1112	5.4.1.1112	5.4.1.5043	SPESE PER CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RADIOFONICI O TELEVISIVI IN LINGUA FRIULANA ART. 29 , COMMA 2 , L.R. 22.3.1996 N. 15 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29	212500,00	159000,00	53500,00	212500,00			
					159000,00	253500,00				
5541	5541	5541	1.1.162.2.06.06	300000,00	300000,00		300000,00			
5.4.1.1112	5.4.1.1112	5.4.1.5043	SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE FILOLOGICA FRIULANA "G. I ASCOLI" PER L' ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE, DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA ART. 8, COMMA 2, NUMERO 1 DELLA LETT. B), L.R. 22.3.1996 N. 15		300000,00					
5542	5542	5542	1.1.158.2.06.06	100000,00		100000,00	100000,00			
5.4.1.1112	5.4.1.1112	5.4.1.5043	FINANZIAMENTO ANNUO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DI RICERCA, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE IN MATERIA DI LINGUA E CULTURA FRIULANA ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 22.3.1996 N. 15	200000,00		100000,00	100000,00	100000,00		
						200000,00				

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
5543 5.4.1.1112	5543 5.4.1.1112	5543 5.4.1.5043	1.1.162.2.06.06 FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' DELL' ORGANISMO PREPOSTO ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA COMMI 66, 67 DELL' ART. 6 , ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29	C R T	1000000,00 1550000,00	----- 1250000,00 1250000,00	1000000,00 300000,00 1300000,00	1000000,00 1550000,00	----- -----	
5547 5.4.1.1112	5547 5.4.1.1112	5547 5.4.1.5043	1.1.162.2.06.06 SOVVENZIONI AGLI ENTI RICONOSCIUTI PER L' ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE, DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E CULTURA FRIULANA ART. 8, COMMA 2, NUMERI DA 2 A 7 DELLA LETT. B), , ART. 8 , COMMA 2 BIS , L.R. 22.3.1996 N. 15	C R T	332000,00 -----	332000,00 ----- 332000,00	----- -----	332000,00	----- -----	
5552 5.4.1.1112	5552 5.4.1.1112	5552 5.4.1.5045	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTI STRAORDINARI A ENTI LOCALI ED ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI CULTURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI INIZIATIVE DI RILEVANTE SIGNIFICATO PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA GERMANOFONA ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	140000,00 31200,00	112000,00 20075,37 132075,37	28000,00 9884,00 37884,00	140000,00 29959,37	----- 1240,63	
	5553 5.4.1.1112	5553 5.4.1.5045	1.1.162.2.06.06 FONDO REGIONALE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE DI LINGUA TEDESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 17 , L.R. 20.11.2009 N. 20	C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
5567 5.4.1.1112	5567 5.4.1.1112	5567 5.4.1.5043	1.1.151.2.06.06 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELL' OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLE LINGUE LOCALI E MINORITORIE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29	C R T	600000,00 600000,00	----- 600000,00 600000,00	600000,00 ----- 600000,00	600000,00 600000,00	----- -----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T			Q				
			P=B+H		Q=C+I					
5571 5.4.1.1112	5571 5.4.1.1112	5571 5.4.1.5044	1.1.162.2.06.06 FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEGLI ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17	5293861,49 527130,00	4693650,00 319087,87 5012737,87	345900,00 ----- 345900,00	5039550,00 319087,87	----- 254311,49 8042,13	F	
5572 5.4.1.1112	5572 5.4.1.1112	5572 5.4.1.5045	1.1.152.2.06.33 ASSEGNAZIONI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29	4075017,26 1118960,00	1401487,26 520211,87 1921699,13	2043118,80 ----- 2043118,80	3444606,06 520211,87	349835,35 280575,85 598748,13	F	
5575 5.4.1.1112	5575 5.4.1.1112	5575 5.4.1.5044	1.1.162.2.06.06 FONDO REGIONALE PER LA LINGUA E LA CULTURA SLOVENA - DI PARTE CORRENTE ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 5 , COMMI 18 , 19 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 23 , L.R. 16.11.2007 N. 26	930000,00 -----	----- ----- -----	928586,50 ----- 928586,50	928586,50 -----	1413,50 -----		
5578 5.4.1.1112	5578 5.4.1.1112	5578 5.4.1.5045	1.1.158.2.06.06 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE E LA VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI ART. 5 , COMMA 131 , L.R. 2.2.2005 N. 1	220000,00 267380,00	43050,00 178200,00 221250,00	176950,00 86180,00 263130,00	220000,00 264380,00	----- 3000,00		
5582 5.4.1.1112	5582 5.4.1.1112	5582 5.4.1.5045	1.1.152.2.06.33 INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 6 , COMMI 25 , 26 , 27 , L.R. 14.8.2008 N. 9	14841,20 -----	----- ----- -----	14841,20 ----- 14841,20	14841,20 -----	----- -----		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
5592 5.4.1.1112	5592 5.4.1.1112	5592 5.4.1.5044	1.1.162.2.06.06 SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE, SPORTIVE, RICREATIVE, SCIENTIFICHE, EDUCATIVE, INFORMATIVE ED EDITORIALI DI ENTI ED ORGANIZZAZIONI MINORI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 16.11.2007 N. 26					C	14565,20										14565,20
5593 5.4.1.1112	5593 5.4.1.1112	5593 5.4.1.5044	1.1.162.2.06.06 CONVENZIONI CON ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLA MINORANZA ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 16.11.2007 N. 26					C											
5594 5.4.1.1112	5594 5.4.1.1112	5594 5.4.1.5044	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					C											
5595 5.4.1.1112	5595 5.4.1.1112	5595 5.4.1.5044	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE - FONDI REGIONALI ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					C	100000,00	70000,00	30000,00	100000,00							
			CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE - FONDI REGIONALI ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					R	30000,00		30000,00		30000,00						
			CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE - FONDI REGIONALI ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					T		70000,00	60000,00								
			TOTALE : 5.4.1.1112					C	13630285,15	7044187,26	5485396,50	12529583,76						551248,85	
								R	4747170,00	3246575,11	779564,00	4026139,11					549452,54	F	
								T		10290762,37	6264960,50						721030,89		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
									SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			5.4.1.1113	ALL' ESTERO						
5570	5570	5570	1.1.162.2.08.07	FONDO PER I CORREGIONALI ALL' ESTERO PER I RIMPATRIATI	C	2070000,00	1551845,17	517437,00	2069282,17	717,83
5.4.1.1113	5.4.1.1113	5.4.1.5046	ART. 5 , COMMI 2 , 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7		R	712463,62	507820,45	172112,78	679933,23	32530,39
			1.1.162.2.08.02	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEI CORREGIONALI ALL' ESTERO PER LA PROMOZIONE DI UN PROGRAMMA ORGANICO DI CARATTERE INNOVATIVO E SPERIMENTALE DI DURATA TRIENNALE PER LA PREDISPOSIZIONE DELL' ANAGRAFE DEI CORREGIONALI RESIDENTI ALL' ESTERO E LA CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER RIENTRI LAVORATIVI CON PRIORITA' PER I LAVORATORI PROVENIENTI DALL' AMERICA LATINA	C	52601,28	52601,28	-----	52601,28	-----
	5584		ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 25.1.2002 N. 3		R	-----	52601,28	-----	-----	-----
			TOTALE : 5.4.1.1113		C	2122601,28	1604446,45	517437,00	2121883,45	717,83
					R	712463,62	507820,45	172112,78	679933,23	32530,39
					T		2112266,90	689549,78		
			5.4.2.1112	CULTURE MINORITARIE - SPESE D' INVESTIMENTO						
1640	1640	1640	2.1.232.5.10.33	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO DESTINATO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GE-MONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E ALLA COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI UDINE COMPRESI NELLE COMUNITA' MEDESIME E FACENTI PARTE DEL TERRITORIO DI INSEDIAMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI	C	516456,90	361519,83	154937,07	516456,90	-----
5.4.2.1112	5.4.2.1112	5.4.2.5044	ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 20 , L.R. 16.11.2007 N. 26		R	103291,37	-----	51645,68	51645,68	51645,69
					T		361519,83	206582,75		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009					
			P=B+H	Q=C+I							
5563 5.4.2.1112	5563 5.4.2.1112	5563 5.4.2.5044	2.1.242.5.06.06 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILIZIA, RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, STORICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA COMUNITA' SLOVENA NELLE PROVINCE DI TRIESTE, GORIZIA E UDINE ART. 5 , COMMI 101 , 103 , 104 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C R T	330465,02					330465,02	F
5585 5.4.2.1112	5585 5.4.2.1112	5585 5.4.2.5044	2.1.242.3.06.06 FONDO REGIONALE PER LA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - DI PARTE CAPITALE ART. 21 , COMMI 1 , 2 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 16.11.2007 N. 26	C R T							
5588 5.4.2.1112	5588 5.4.2.1112		1.1.234.3.06.06 CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TRASMITTENTI NELLA STAZIONE DI PURGESSIMO, IN COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI AL FINE DI ESTENDERE LA VISIBILITA' DEI PROGRAMMI DELLA RAI 3 BIS NELLE VALLI DEL NATISONE ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	50000,00					50000,00	
5596 5.4.2.1112	5596 5.4.2.1112	5596 5.4.2.5044	1.1.234.2.06.12 FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38	C R T							

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T		T					
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
5598 5.4.2.1112	5598 5.4.2.1112	5598 5.4.2.5044	1.1.234.2.06.12 FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38	C R T	1032913,80 ----- 723039,66	723039,66 ----- 723039,66	309874,14 ----- 309874,14	1032913,80 ----- -----	----- ----- -----	
TOTALE : 5.4.2.1112			C	1879835,72	1084559,49	464811,21	1549370,70	-----	-----	
			R T	153291,37	----- 1084559,49	51645,68 516456,89	51645,68	51645,68	330465,02 F 101645,69	
5579 5.4.2.1113	5579 5.4.2.1113	5579 5.4.2.5046	5.4.2.1113 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	----- 608775,07	----- 264649,47 264649,47	----- 116699,08 116699,08	----- 381348,55	----- 227426,52	
TOTALE : 5.4.2.1113			C R T	----- 608775,07	----- 264649,47 264649,47	----- 116699,08 116699,08	----- 381348,55	----- 227426,52	----- -----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2009			TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
2010										
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
1789	1789		1.1.141.2.01.01	SPESE PER ATTIVITA' DI TRADUZIONE, RIPRODUZIONE E DIVULGAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO SULLA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE - FONDI STATALI ARTT. 9 , 15 , L. 15.12.1999 N. 482	C					
11.3.1.1180	11.3.1.1180		TOTALE : 11.3.1.1180		R	74200,00	67796,50		67796,50	6403,50
			TOTALE : IDENTITA' LINGUISTICHE E CULT.		T		67796,50			
					C	17632722,15	9733193,20	6467644,71	16200837,91	551966,68
					R	6385900,06	4176841,53	1120021,54	5296863,07	879917,56
					T		13910034,73	7587666,25		1089036,99

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
			194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI											
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
4407	4407	4407	1.1.152.2.06.06	C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.5.1.1033	1.5.1.1033	5.2.1.5051	FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE RELATIVE AL PROGETTO "FRIULI VENEZIA GIULIA SPETTACOLO DAL VIVO" REALIZZATE DA ENTI LOCALI	R	100000,00	-----	100000,00	100000,00	100000,00	100000,00	100000,00	100000,00	500000,00	F
			COMMI 1136 E 1137 DELL' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	T		-----	100000,00	100000,00						
5224	5224	5224	1.1.152.2.06.06	C	500000,00	188407,20	111592,80	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	-----	
1.5.1.1033	1.5.1.1033	5.3.1.5054	CONTRIBUTI NEL SETTORE ECOMUSEALE ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R	200000,00	178740,00	21260,00	200000,00	200000,00	200000,00	200000,00	200000,00	-----	
			TOTALE : 1.5.1.1033	T		367147,20	132852,80						-----	
				C	800000,00	188407,20	111592,80	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	-----	
				R	500000,00	178740,00	121260,00	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	-----	
				T		367147,20	232852,80						-----	
5511	5511	5511	2.1.242.2.06.06	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00	-----	
2.2.2.1047	2.2.2.1047	5.2.2.5050	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI CODROIPO PER L' ACQUISTO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE INDAGINI ARCHEOLOGICHE, DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALENZA STORICA E AMBIENTALE SITI IN PROSSIMITA' DEL PARCO DELLE RISORGIVE	R		50000,00	-----						-----	
			ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T			-----						-----	
			TOTALE : 2.2.2.1047	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00	-----	
				R			-----						-----	
				T		50000,00	-----						-----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			5.1.1.1087	6126	5.1.1.1087	6126	5.1.1.1087	10000,00	10000,00		10000,00							
			5.1.1.1087	6152	5.1.1.1087	6152	5.2.1.5050	90000,00	90000,00		90000,00							
							TOTALE : 5.1.1.1087	90000,00	90000,00		90000,00							
			5.1.1.1088	6084	5.1.1.1088	6084	5.1.1.1088	2000,00	2000,00		2000,00							
							TOTALE : 5.1.1.1088	2000,00	2000,00		2000,00							

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			5.2.1.1092 INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI RILIEVO - SPESE CORRENTI							
5167	5167	5167	1.1.152.2.06.06							
5.2.1.1092	5.2.1.1092	5.2.1.5048	FINANZIAMENTO DI NUOVI EVENTI DI SPETTACOLI DAL VIVO PARZIALMENTE SOSTENUTI DA FONDI STATALI E REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI							
			ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
	5228	5228	1.1.162.2.06.06							
	5.2.1.1092	5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE GRAME" DI MERETO DI TOMBA PER L' ORGANIZZAZIONE DI UN PROGETTO DIRETTO ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E PAESAGGISTICA DEL MEDIO FRIULI							
			ART. 5 , COMMA 51 , L.R. 26.1.2004 N. 1							
	5298		1.1.162.2.06.06							
	5.2.1.1092		CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE SEZIONI DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D' ARMA DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL' ORDINE OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE							100000,00
			ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 6.8.2009 N. 14							
5332	5332	5332	1.1.158.2.06.06							
5.2.1.1092	5.2.1.1092	5.2.1.5048	SPESE PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE PROPOSTI DA SOGGETTI NON ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO							
			ART. 20 , L.R. 20.2.2008 N. 5							
5365	5365	5365	1.1.162.2.06.06							
5.2.1.1092	5.2.1.1092	5.2.1.5047	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE PER IL MITTELFEEST PER IL FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE							
			ART. 1 , L.R. 16.4.1997 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 23.7.2009 N. 12							

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO																	
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
5405 5.2.1.1092	5405 5.2.1.1092	5405 5.2.1.5048	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE FOLKGIORNALE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - MANIFESTAZIONE FOLKEST ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA D) , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	390000,00		390000,00				390000,00		
								R									
								T			390000,00						
5423 5.2.1.1092	5423 5.2.1.1092	5423 5.2.1.5050	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE VICINO/LONTANO PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - INCONTRI CULTURALI INTERNAZIONALI ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA O) , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	190000,00		190000,00				190000,00		
								R									
								T			190000,00						
	5436 5.2.1.1092	5436 5.2.1.5051	1.1.152.2.06.06 INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA REALIZZAZIONE DI LAPIDI E MONUMENTI CELEBRATIVI EFFETTUATI NEL TERRITORIO REGIONALE DA PARTE DEI COMUNI E DELLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO PER IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA E DELLA TESTIMONIANZA STORICA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 2009 N. 5					C	50000,00				50000,00		50000,00		
								R					50000,00				
								T					50000,00				
5489 5.2.1.1092	5489 5.2.1.1092	5489 5.2.1.5048	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA NEL SETTORE MUSICALE ART. 6 , COMMI 36 , 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	342000,00		342000,00				342000,00		
								R									
								T			342000,00						
TOTALE : 5.2.1.1092								C	7802000,00		5067000,00		2597172,50		7664172,50		137827,50
								R	4260000,00		3174544,50		927500,00		4102044,50		157955,50
								T			8241544,50		3524672,50				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
							P=B+H	AL 31/12/2009		
							Q=C+I			
			5.2.1.1094 CINEMA E SALE POLIFUNZIONALI - SPESE CORRENTI							
5357	5357	5357	1.1.143.2.08.06		C	20000,00	4266,90	4248,40	8515,30	11484,70
5.2.1.1094	5.2.1.1094	5.2.1.5049	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CINETECA REGIONALE		R		4266,90	4248,40		
			ART. 14 , L.R. 8.9.1981 N. 68 ; ART. 49 , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 68 , L.R. 8.7.1987 N. 19		T					
5426	5426	5426	1.1.162.2.06.06		C	1626000,00	1176000,00	450000,00	1626000,00	
5.2.1.1094	5.2.1.1094	5.2.1.5049	FINANZIAMENTI AGLI ENTI SENZA FINI DI LU_		R					
			CRO CHE CURANO L' ORGANIZZAZIONE DI MANI_		T		1176000,00	450000,00		
			FESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER IL SOSTE_							
			GNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE							
			ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21							
5427	5427	5427	1.1.162.2.06.06		C	65000,00	45500,00	19500,00	65000,00	
5.2.1.1094	5.2.1.1094	5.2.1.5049	CONTRIBUTI AD ENTI CULTURALI STABILMENTE		R	22800,00	22800,00		22800,00	
			OPERANTI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER		T		68300,00	19500,00		
			FAVORIRE IL CIRCUITO REGIONALE DEL CINEMA							
			DI QUALITA'							
			ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 6.11.2006 N. 21							
5429	5429	5429	1.1.162.2.06.06		C	20000,00		20000,00	20000,00	
5.2.1.1094	5.2.1.1094	5.2.1.5049	CONTRIBUTI PER LE SPESE DI PROMOZIONE E		R					
			VALORIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DELLE SALE		T			20000,00		
			CINEMATOGRAFICHE SITUATE NEI CENTRI STO_							
			RICI, NELLE AREE MONTANE E SVANTAGGIATE							
			DEL FRIULI VENEZIA GIULIA							
			ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 6.11.2006 N. 21							
			COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 11 ,							
			L.R. 28.12.2007 N. 30							
5432	5432	5432	1.1.162.2.06.06		C	13000,00	9100,00	3900,00	13000,00	
5.2.1.1094	5.2.1.1094	5.2.1.5049	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUB_		R	11700,00	7172,64		7172,64	4527,36
			BLICAZIONI, OPERE COMUNQUE EDITE SU QUAL_		T		16272,64	3900,00		
			SIASI SUPPORTO E DI STUDI INERENTI IL CI_							
			NEMA E IL MONDO DELL' AUDIOVISIVO CON							
			PARTICOLARE RIGUARDO PER LA STORIA E GLI							
			AUTORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA							
			ART. 8 , COMMA 4 , L.R. 6.11.2006 N. 21							

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
5286	5286	5286	1.1.162.2.08.09	C	10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1096	5.2.1.1096	5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "SONO DONNA SCELGO DONNA" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO, CON L' UTILIZZO DI MEZZI INFORMATICI E RADIO-TELEVISIVI, A SOSTEGNO DI UNA CULTURA DI PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA, DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E DI APPROFONDIMENTO DEI VALORI CIVICI E DEMOCRATICI ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	-----	10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5293	5293	5293	2.1.162.2.06.06	C	190000,00	190000,00	-----	190000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1096	5.2.1.1096	5.2.1.5050	SOVVENZIONE ANNUA ALL' ISTITUTO REGIONALE CULTURA ISTRIANA - I.R.C.I. - DI TRIESTE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , L.R. 20.6.1983 N. 62	R	-----	190000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	190000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5303	5303	5303	2.1.162.2.06.06	C	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1096	5.2.1.1096	5.2.1.5050	FINANZIAMENTI ANNUI ALLE ASSOCIAZIONI DEI PROFUGHI ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI ED ALLA FEDERAZIONE DELLE MEDESIME PROMOSSA PER IL LORO FUNZIONAMENTO E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' NONCHE' PER LA RISTRUTTURAZIONE E L' ACQUISTO DI IMMOBILI ED ARREDI DA DESTINARE A SEDI DEGLI ORGANISMI MEDESIMI ART. 35 , COMMA 2 , L.R. 5.2.1992 N. 4	R	-----	350000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	350000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5331	5331	5331	1.1.158.2.06.06	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1096	5.2.1.1096	5.2.1.5048	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ART. 19 , L.R. 20.2.2008 N. 5	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)			
5403 5.2.1.1096	5403 5.2.1.1096		2400000,00	2400000,00		2400000,00				
				2400000,00						
5404 5.2.1.1096	5404 5.2.1.1096		920000,00	920000,00		920000,00				
				920000,00						
5412 5.2.1.1096	5412 5.2.1.1096	5412 5.2.1.5050	357500,00	357500,00		357500,00				
				357500,00						
5440 5.2.1.1096	5440 5.2.1.1096		1400000,00	1400000,00		1400000,00				
				1400000,00						

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
	5309	5309	1.1.162.2.06.06	C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1097		5.2.1.5048	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE FITA-UILT A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DA ESSA PROMOSSE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	5310	5310	1.1.162.2.06.06	C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1097		5.2.1.5048	CONTRIBUTO ALL' UNIONE GRUPPI FOLCLORISTICI FRIULANI (UGFF) A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DA ESSA PROMOSSE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5354	5354	5354	1.1.162.2.06.06	C	1000000,00	1000000,00	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1097		5.2.1.1097	QUOTA ASSOCIATIVA E CONTRIBUTI ANNUI ALLA ASSOCIAZIONE PER L' ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	R	250000,00	250000,00	-----	250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	1250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	5360	5360	1.1.162.2.06.06	C	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	150000,00	-----
5.2.1.1097		5.2.1.5047	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO ASSOCIATIVO PER IL SOSTEGNO E L' ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI ATTIVITA' DI PRODUZIONE MUSICALE CHE SI PREFIGGANO IN PARTICOLARE DI VALORIZZARE IL TALENTO DEI MUSICISTI FORMATI NEI CONSERVATORI REGIONALI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5407	5407	5407	1.1.162.2.06.06	C	285000,00	285000,00	-----	285000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1097		5.2.1.5048	CONTRIBUTO ANNUO ALL' UNIONE DELLE SOCIETA' CORALI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA (U.S.C.I.) PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE CONCERTISTICHE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T	-----	285000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2008	2009	2010								
			T		R					
			PAGAMENTI		PASSIVI					
			P=B+H		AL 31/12/2009					
					Q=C+I					
			5.2.1.1099 TEATRI, RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI E DISTRETTI CULTURALI - SPESE CORRENTI							
4404	4404	4404	1.1.162.2.06.06							
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	PARTECIPAZIONE ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE DEL TEATRO VERDI DI PORDENONE ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 21.7.2004 N. 19							
			C	900000,00	900000,00	-----	900000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		900000,00	-----		-----		
5330	5330	5330	1.1.158.2.06.06							
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5051	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURALE NELLE SCUOLE NONCHE' PER IL SOSTEGNO DEGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ARTT. 7 , 18 , L.R. 20.2.2008 N. 5							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
5339	5339	5339	1.1.162.2.06.06							
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	FINANZIAMENTO ALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL' OPERETTA ART. 41 , COMMA 13 , L.R. 6.2.1996 N. 9							
			C	144000,00	144000,00	-----	144000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		144000,00	-----		-----		
5340	5340	5340	1.1.158.2.06.06							
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE ART. 8 , COMMA SECONDO , L.R. 8.9.1981 N. 68							
			C	2820000,00	2820000,00	-----	2820000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		2820000,00	-----		-----		
5341	5341	5341	1.1.162.2.06.06							
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA DI TRIESTE ART. 11 , COMMA SECONDO , L.R. 8.9.1981 N. 68							
			C	1200000,00	1200000,00	-----	1200000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		1200000,00	-----		-----		
5342	5342	5342	1.1.158.2.06.06							
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , L.R. 8.9.1981 N. 68							
			C	950000,00	950000,00	-----	950000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		950000,00	-----		-----		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
5383	5383	5383	1.1.152.2.06.06	C	360000,00	360000,00	-----	360000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE TEATRO COMUNALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA B) , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		360000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5385	5385	5385	1.1.162.2.06.06	C	450000,00	450000,00	-----	450000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	CONTRIBUTI ALLA COOPERATIVA BONAWENTURA TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE SPETTACOLI ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA C) , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		450000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5411	5411	5411	1.1.162.2.06.06	C	180000,00	180000,00	-----	180000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.2.1.1099	5.2.1.1099	5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL CENTRO REGIONALE DI TEATRO D' ANIMAZIONE E DI FIGURE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PUPPET FESTIVAL ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA H) , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		180000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 5.2.1.1099	C	10484000,00	10484000,00	-----	10484000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		10484000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.2.2.1093 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E PROGETTUALITA' SPECIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO	E													
5175	5175	5175	2.1.232.3.06.06	C	300000,00	-----	134000,00	134000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	17750,00	-----
5.2.2.1093	5.2.2.1093	5.3.2.5053	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 BIS , L.R. 21.7.2000 N. 14	R	587450,00	28000,00	549450,00	577450,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	148250,00	-----
				T		28000,00	683450,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	10000,00	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
5438 5.2.2.1094	5438 5.2.2.1094	5438 5.2.2.5049	1.1.242.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ORGANISMI GESTORI DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE PER LA SPESA SOSTENUTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICHE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21														
			TOTALE : 5.2.2.1094														
			5.2.2.1096 ENTI CULTURALI - SPESE D' INVESTIMENTO														
			2.1.242.3.06.06 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE DI PORDENONE PER IL COMPLETAMENTO DELLA SEDE ART. 34 , COMMI 35 , 38 , L.R. 1.2.1993 N. 1					50000,00		50000,00				50000,00			
			TOTALE : 5.2.2.1096					50000,00		50000,00				50000,00			
			5.2.2.1099 TEATRI, RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI E DISTRETTI CULTURALI - SPESE D' INVESTIMENTO														
5334 5.2.2.1099	5334 5.2.2.1099	5334 5.2.2.5048	2.1.254.3.06.06 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE DEL TEATRO STABILE SLOVENO ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 28.12.2007 N. 30					250000,00		250000,00				250000,00			
			2.1.232.3.06.06 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO DELLE RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI ART. 21 , L.R. 20.2.2008 N. 5														

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O					A	B	C	D	E	S E G N A L I Z Z A Z I O N E	
					SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO					R	H	I	L	M	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		G					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010			T	P	Q			SOMME TRASFERITE	
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
5336 5.2.2.1099	5336 5.2.2.1099	5336 5.2.2.5048	2.1.242.3.06.06 CONTRIBUTI AI SOGGETTI CAPOFILA DEGLI AC_CORDI DI DISTRETTO PER IL SOSTEGNO DEI DISTRETTI CULTURALI ART. 21 , L.R. 20.2.2008 N. 5		C R T						
5337 5.2.2.1099	5337 5.2.2.1099	5337 5.2.2.5048	2.1.232.3.06.06 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5		C R T						
5338 5.2.2.1099	5338 5.2.2.1099	5338 5.2.2.5048	2.1.238.3.06.06 CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5		C R T						
5344 5.2.2.1099	5344 5.2.2.1099	5344 5.2.2.5048	2.1.242.3.06.06 CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5		C R T						
5352 5.2.2.1099	5352 5.2.2.1099	5352 5.2.2.5052	2.1.262.2.06.06 FINANZIAMENTO PLURIENNALE A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO ED ECONOMICO PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	1000000,00 500000,00	500000,00 500000,00 1000000,00	500000,00 ----- 500000,00	1000000,00 ----- 500000,00	----- ----- -----	----- ----- -----

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
5450	5450	5450	2.1.232.4.06.06	C	180764,91	-----	178154,64	178154,64	178154,64	178154,64	-----	178154,64	178154,64	2610,27			
5.2.2.1099	5.2.2.1099	5.2.2.5052	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI GRADISCA, DI MUGGIA E DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEI RISPETTIVI TEATRI COMUNALI ART. 6 , COMMA 50 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R	178154,64	-----	178154,64	178154,64	178154,64	178154,64	-----	178154,64	178154,64	-----			
5451	5451	5451	2.1.242.4.06.06	C	60000,00	-----	60000,00	-----	60000,00	-----	-----	60000,00	-----	-----			
5.2.2.1099	5.2.2.1099	5.2.2.5048	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL TEATRO POPOLARE "LA CONTRADA" A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ARTISTICA ART. 5 , COMMA 105 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R	-----	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
5453	5453	5453	2.1.232.4.06.06	C	484158,64	-----	484158,64	-----	484158,64	-----	-----	484158,64	-----	-----			
5.2.2.1099	5.2.2.1099		CONTRIBUTI PLURIENNALI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ACQUISIZIONE, LA COSTRUZIONE, IL RIATTAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ATTREZZATURA E L' ARREDAMENTO DI STRUTTURE TEATRALI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4	R	484158,64	-----	484158,64	-----	484158,64	-----	-----	484158,64	-----	-----			
5454	5454	5454	2.1.232.4.06.06	C	3232294,50	-----	3184982,65	-----	3184982,65	-----	-----	3184982,65	-----	47311,85			
5.2.2.1099	5.2.2.1099	5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 88 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	-----	-----	3184982,65	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
5455	5455	5455	2.1.232.4.06.06	C	258233,45	-----	159906,41	-----	98322,04	-----	-----	258228,45	-----	5,00			
5.2.2.1099	5.2.2.1099	5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI GORIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL COMPLETAMENTO DEL NUOVO TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	98322,04	-----	98322,04	-----	98322,04	-----	-----	98322,04	-----	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
5460 5.2.2.1099	5460 5.2.2.1099	5460 5.2.2.5052	2.1.232.4.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORMA DEL TEATRO COMUNALE ART. 6 , COMMA 82 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	201650,69 150000,00	51645,69 150000,00 201645,69	150000,00 ----- 150000,00	201645,69 150000,00	5,00 -----	
5461 5.2.2.1099	5461 5.2.2.1099	5461 5.2.2.5052	2.1.232.4.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA DEL TEATRO COMUNALE ART. 6 , COMMA 84 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	277000,00 177000,00	150000,00 127000,00 277000,00	127000,00 50000,00 177000,00	277000,00 177000,00	----- -----	
5463 5.2.2.1099	5463 5.2.2.1099	5463 5.2.2.5052	2.1.242.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER SOSTENERE UN PROGRAMMA DI INTERVENTI VOLTI ALL' ADATTAMENTO E AL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE DI SALE TEATRALI DI ENTI LOCALI COLLEGATI AL CIRCUITO TEATRALE REGIONALE ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2004 N. 19	C R T	100000,00 48000,00	80000,00 48000,00 128000,00	20000,00 ----- 20000,00	100000,00 48000,00	----- -----	
5465 5.2.2.1099	5465 5.2.2.1099	5465 5.2.2.5052	2.1.232.4.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI EDILIZIA TEATRALE ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 18.7.2005 N. 15 COME SOSTITUITO DAL ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	1190000,00 1508382,52	----- 262192,34 262192,34	1186691,26 1246190,18 2432881,44	1186691,26 1508382,52	3308,74 -----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
5503	5503	5503	1.1.242.4.06.06	C	165000,00	50000,00	115000,00	165000,00										
5.2.2.1099	5.2.2.1099	5.2.2.5048	CONTRIBUTO QUINDICENNALE STRAORDINARIO AL	R	115000,00	115000,00	-----	115000,00										
			TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE - SLO	T		165000,00	115000,00											
			VENSKO STALNO GLEDALISCE A SOLLIEVO DEGLI															
			ONERI DEL MUTUO CONTRATTO A RIPIANO DEI															
			DISAVANZI PREGRESSI															
			ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 26.1.2004 N. 1															
			TOTALE : 5.2.2.1099	C	6914943,55	4486534,75	2375167,94	6861702,69										53240,86
				R	3259017,84	1962827,66	1296190,18	3259017,84										
				T		6449562,41	3671358,12											
			5.3.1.1103 BENI ARCHEOLOGICI - SPESE COR-															
			RENTI															
5149	5149	5149	2.1.162.2.06.06	C	80000,00	80000,00	-----	80000,00										
5.3.1.1103	5.3.1.1103	5.3.1.5055	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA'	R		80000,00	-----											
			DELLA FONDAZIONE AQUILEIA	T			80000,00	-----										
			ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 18															
			COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 ,															
			LETTERA C) , L.R. 23.2.2007 N. 4															
			TOTALE : 5.3.1.1103	C	80000,00	80000,00	-----	80000,00										
				R			-----											
				T		80000,00	-----											
			5.3.1.1104 BIBLIOTECHE E ARCHIVI - SPESE															
			CORRENTI															
5250	5250	5250	1.1.152.2.06.06	C	980000,00	784000,00	196000,00	980000,00										
5.3.1.1104	5.3.1.1104	5.3.1.5054	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE BI-	R	214200,00	2200,00	170000,00	172200,00										42000,00
			BLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE	T		786200,00	366000,00											
			ARTT. 6 , 11 , 12 , 13 , 14 , 16 , 17 ,															
			L.R. 1.12.2006 N. 25															
5419	5419	5419	1.1.162.2.06.06	C	190000,00	190000,00	-----	190000,00										
5.3.1.1104	5.3.1.1104	5.2.1.5050	CONTRIBUTO ANNUO AL CENTRO DI DOCUMENTA-	R			-----											
			ZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIA	T		190000,00	-----											
			NA, ISTRIANA, FIUMANA E DALMATA DI TRIE-															
			STE PER IL FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA'															
			ISTITUZIONALE															
			ART. 7 , COMMA 43 , L.R. 25.1.2002 N. 3															

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
	5291 5.3.1.1106		1.1.152.2.06.06	C	30000,00		30000,00						30000,00				
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI	R													
			POZZUOLO DEL FRIULI PER GLI ONERI DERI-	T			30000,00										
			VANTI DAL TRASLOCO E LA CUSTODIA PROVVI-														
			SORIA PRESSO NUOVI LOCALI IDONEI DELLA														
			DOCUMENTAZIONE E DI TUTTO IL MATERIALE														
			CONSERVATO PRESSO IL MUSEO DI CARGNACCO														
			DEDICATO AI CADUTI DELLA CAMPAGNA DI RUS-														
			SIA														
			ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2008 N. 17														
	5512 5.3.1.1106	5512 5.3.1.1106	1.1.162.2.06.06	C	200000,00		77500,00		77500,00				155000,00		45000,00		
			CONTRIBUTI ALLA DIOCESI DEL FRIULI VENE-	R	250000,00								100000,00		150000,00		
			ZIA GIULIA PER L' INVENTARIAZIONE E CATA-	T			77500,00		177500,00								
			LOGAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA QUESTA														
			CONSERVATA ANCHE MEDIANTE DEPOSITO														
			NELL' AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL														
			PATRIMONIO CULTURALE, CURATO DAL CENTRO														
			REGIONALE DI CATALOGAZIONE E RESTAURO DEI														
			BENI CULTURALI														
			ART. 6 , COMMA 23 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ;														
			ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 28.12.2007 N. 30														
			TOTALE : 5.3.1.1106	C	415000,00		215500,00		154500,00				370000,00		45000,00		
				R	526000,00		67185,00		100000,00				167185,00		158815,00		
				T			282685,00		254500,00								
			5.3.1.1108 MUSEI - SPESE CORRENTI														
	5201 5.3.1.1108	5201 5.3.1.1108	1.1.162.2.06.06	C													
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE	R	30000,00		30000,00						30000,00				
			FRATELLI ALINARI PER CONCORRERE ALLA REA-	T			30000,00										
			LIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L' ALLESTI-														
			MENTO DEL MUSEO MULTIMEDIALE ALINARI														
			ART. 5 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1														
	5215 5.3.1.1108	5215 5.3.1.1108	1.1.152.2.06.06	C	800000,00		640000,00		160000,00				800000,00				
			SOVVENZIONI A FAVORE DI ENTI LOCALI E	R	160000,00		149400,00		10600,00				160000,00				
			CONSORZI DI ENTI LOCALI PER L' ISTITUIZIO-	T			789400,00		170600,00								
			NE IL FUNZIONAMENTO E LO SVILUPPO DI MU-														
			SEI MULTIPLI E GRANDI														
			ART. 22 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART.														
			30 , COMMA 3 , L.R. 9.3.1988 N. 10														

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C		A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO									SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO									F=A-(D+E)	
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
			R		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
			T				TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009	SOMME TRASFERITE AL 2010	
			T				P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)	
5219	5219	5219	1.1.154.2.06.06	C	55000,00			55000,00		
5.3.1.1108	5.3.1.1108	5.3.1.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA AL FINE DI POTENZIAMENTO DEL PROGETTO "CARNIA MUSEI" ART. 5 , COMMA 37 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	45000,00	45000,00		45000,00		
				T		45000,00	55000,00			
5227	5227	5227	1.1.152.2.06.06	C	250000,00	181744,00	45436,00	227180,00	22820,00	
5.3.1.1108	5.3.1.1108	5.3.1.5054	SPESE PER IL POTENZIAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLA DOTAZIONE DI APPARECCHIATURE TECNICHE DEI MUSEI GRANDI E MULTIPLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	70011,80	34743,80	34411,80	69155,60	856,20	
				T		216487,80	79847,80			
5424	5424	5424	1.1.162.2.06.06	C	218500,00	218500,00		218500,00		
5.3.1.1108	5.3.1.1108	5.2.1.5050	CONTRIBUTI AL LABORATORIO PER L' IMMAGINARIO SCIENTIFICO - TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA P) , L.R. 2.2.2005 N. 1	R						
				T		218500,00				
			TOTALE : 5.3.1.1108	C	1523500,00	1040244,00	260436,00	1500680,00	22820,00	
				R	305011,80	259143,80	45011,80	304155,60	856,20	
				T		1299587,80	305447,80			
			5.3.1.1110 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
5650	5650	5650	2.1.152.2.06.06	C	223308,18	208205,47	15102,71	223308,18		
5.3.1.1110	5.3.1.1110	5.3.1.5053	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13	R						
				T		208205,47	15102,71			

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								R		R		R		L=H+I		M=G-(L+N)		
NUMERO								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2009		
2008			2009			2010		DENOMINAZIONE					T		P=B+H		Q=C+I	
5660	5660	5660	2.1.152.2.06.06					C										
5.3.1.1110	5.3.1.1110	5.3.1.5053	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI					R	110880,00	74561,56	36318,44	110880,00						
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3					T		74561,56	36318,44							
			TOTALE : 5.3.1.1110					C	223308,18	208205,47	15102,71	223308,18						
								R	110880,00	74561,56	36318,44	110880,00						
								T		282767,03	51421,15							
			5.3.2.1102 ARCHELEOLOGIA INDUSTRIALE - SPESE D' INVESTIMENTO															
5192	5192	5192	1.1.241.3.06.06					C	2430900,00	519914,52	1745150,00	2265064,52					21975,94	
5.3.2.1102	5.3.2.1102	5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA RICERCA, LA CATALOGAZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RIUSO COMPATIBILE DI FABBRICHE E DELLE RELATIVE STRUTTURE DI SERVIZIO					R	113200,00	113200,00		113200,00					143859,54	
			ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1					T		633114,52	1745150,00							
5198	5198	5198	1.1.241.3.06.06					C	10845,60	10845,60		10845,60						
5.3.2.1102	5.3.2.1102	5.3.2.5053	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER INTERVENTI DI RECUPERO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE, DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVI STORICI DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO-INDUSTRIALE REGIONALE					R		10845,60								
			ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 15.7.1997 N. 24 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 20.8.2007 N. 22					T										
			TOTALE : 5.3.2.1102					C	2441745,60	530760,12	1745150,00	2275910,12					21975,94	
								R	113200,00	113200,00		113200,00					143859,54	
								T		643960,12	1745150,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
			5.3.2.1103 BENI ARCHEOLOGICI - SPESE D' INVESTIMENTO							
5148	5148		2.1.242.3.06.06		C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----
5.3.2.1103	5.3.2.1103		CONFERIMENTI A TITOLO DI CONCORSO NELLA DOTAZIONE PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE AQUILEIA		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 18 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 23.2.2007 N. 4		T		2000000,00	-----		-----
			TOTALE : 5.3.2.1103		C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		2000000,00	-----		-----
			5.3.2.1104 BIBLIOTECHE E ARCHIVI - SPESE D' INVESTIMENTO							
5237	5237	5237	2.1.232.5.06.06		C	308000,00	-----	308000,00	308000,00	-----
5.3.2.1104	5.3.2.1104	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUO CONTRATTO DAL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE		R	616000,00	308000,00	308000,00	616000,00	-----
			ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 15.2.1999 N. 4		T		308000,00	616000,00		-----
5239	5239	5239	2.1.232.5.06.06		C	299000,00	238480,00	59620,00	298100,00	-----
5.3.2.1104	5.3.2.1104	5.3.2.5053	INCENTIVI PER GLI ARCHIVI COLLOCATI NELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E DEGLI ARCHIVI DEGLI ENTI ECCLESIASTICI		R	224198,00	74878,14	141292,00	216170,14	900,00
			ARTT. 18 , 19 , 20 , COMMA 2 , L.R. 1.12.2006 N. 25		T		313358,14	200912,00		8027,86
5251	5251	5251	1.1.232.5.06.06		C	-----	-----	-----	-----	-----
5.3.2.1104	5.3.2.1104	5.3.2.5054	INTERVENTI DI PARTE CAPITALE PER LE BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 1.12.2006 N. 25		T	-----	-----	-----	-----	-----
5255	5255	5255	2.1.232.5.06.06		C	599710,00	164039,26	164039,26	328078,52	71641,48
5.3.2.1104	5.3.2.1104	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE		R	-----	-----	-----	-----	199990,00
			ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25		T		164039,26	164039,26		-----

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
ESERCIZIO								N=6-(L+M)		F=A-(D+E)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
	5294 5.3.2.1104	5294 5.3.2.5054	2.1.238.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' ACQUISIZIONE LA CATALOGAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL FONDO "LITWORNIA" ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	80000,00	64000,00	16000,00	80000,00						
								R		64000,00	16000,00							
								T										
5350 5.3.2.1104	5350 5.3.2.1104	5350 5.2.2.5049	2.1.242.4.06.06 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA CINETECA DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI UN ARCHIVIO-DEPOSITO CLIMATIZZATO ART. 5 , COMMA 107 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	145000,00	120000,00	25000,00	145000,00						
								R	25000,00	25000,00		25000,00						
								T		145000,00	25000,00							
			TOTALE : 5.3.2.1104					C	1431710,00	586519,26	572659,26	1159178,52			71641,48			
								R	865198,00	407878,14	449292,00	857170,14			200890,00		F	
								T		994397,40	1021951,26			8027,86				
			5.3.2.1106 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVE_ STIMENTO															
5173 5.3.2.1106	5173 5.3.2.1106	5173 5.3.2.5053	2.1.220.3.06.06 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIO_ TECHES DEL DESERTO" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49					C	205227,87	105401,37	79350,72	184752,09						
								R	204847,98	196279,49	8060,86	204340,35			20475,78		F	
								T		301680,86	87411,58			507,63				
5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.5053	2.1.241.5.06.27 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE ARTISTICO, STORICO O AMBIENTALE SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA LORO CONSERVAZIONE E RESTAURO ART. 37 , COMMI PRIMO , SECONDO PUNTO 1) , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	991555,69	306743,08	153848,38	460591,46			30964,23			
								R	227952,20	85262,44	127689,76	212952,20			500000,00		F	
								T		392005,52	281538,14			15000,00				

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
5177 5.3.2.1106	5177 5.3.2.1106	5177 5.3.2.5053	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICI E PRIVATI, PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO, CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI PER L' ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI CONSIDERATI DI INTERESSE AR_TISTICO, STORICO ED ARCHEOLOGICO E PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI APPA_RECCHIATURE ED ATTREZZATURE VOLTE AD AS_SICURARE LA LORO MIGLIORE CUSTODIA E CON_SERVAZIONE ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60					C	1044304,35	785437,56	180124,28	965561,84	20242,51	58500,00	F			
								R	201312,39	75000,00	85363,51	160363,51	40948,88					
								T		860437,56	265487,79							
5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	2.1.241.5.06.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI DI NOTEVOLE VALO_RE ARTISTICO, STORICO O CULTURALE PER IL RESTAURO E LA SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI STESSI E, LIMITATAMENTE AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AVENTI I MEDESIMI REQUISITI, DA DESTINARE AD USO DELLA COMUNITA' NONCHE' CONTRIBUTI PER LA CONSERVAZIONE, IL RE_STAURO E LA VALORIZZAZIONE DI GIARDINI STORICI E DI COMPLESSI EDILIZI E RELATIVI IMPIANTI FISSI TESTIMONIANZE DELL' ARCHE_OLOGIA INDUSTRIALE E PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE ART. 14 , L.R. 23.11.1981 N. 77 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25					C	10200031,94	4740234,59	3516592,02	8256826,61	858454,49	1084750,84	F			
								R	5400205,53	2793106,87	2413147,08	5206253,95	193951,58					
								T		7533341,46	5929739,10							

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO								F=A-(D+E)		
			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
								M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010		
								N=G-(L+M)		
2008	2009	2010								
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
5180 5.3.2.1106	5180 5.3.2.1106	5180 5.3.2.5053	2.1.241.5.06.29 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI FINALIZZATI AD ASSICURARE IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO DI IMMOBILI DI INTERESSE STORICO- ARTISTICO COMPRESI NEL PROGRAMMA GIA' AVVIATO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 14 MARZO 1968, N. 292 ART. 14 , L.R. 23.11.1981 N. 77 ; ART. 43 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	103296,38 172596,80	----- 90727,02 90727,02	90727,02 81869,78 172596,80	90727,02 172596,80	12569,36 -----	
5181 5.3.2.1106	5181 5.3.2.1106	5181 5.3.2.5053	2.1.232.4.06.06 CONTRIBUTI DECENNALI AL COMUNE DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI OPERE DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI DESTINATI A FINALITA' SCIENTIFICHE E CULTURALI IN OCCASIONE DEL MILLENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CITTA' NONCHE' QUELLI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI VIE E PIAZZE STORICHE NEL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	1290233,45 794051,56	495548,44 794051,56 1289600,00	794051,56 ----- 794051,56	1289600,00 794051,56	633,45 -----	
5183 5.3.2.1106	5183 5.3.2.1106		2.1.241.3.06.06 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI CHE SIANO PROPRIETARI O DETENTORI, QUALORA ENTI PUBBLICI, DI BENI ARCHITETTONICI FORTIFICATI O LORO PARTI, PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E RIUSO DEI BENI ARCHITETTONICI MEDESIMI NONCHE' D' INDAGINE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI REPERTI E DELLE TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE DELL' ARCHITETTURA FORTIFICATA ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 8.5.2000 N. 10	C R T	----- 42500,00	----- 42500,00 42500,00	----- ----- -----	----- 42500,00	----- -----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
5188 5.3.2.1106	5188 5.3.2.1106	5188 5.3.2.5053	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICI E PRIVATI, PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO, CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI PER L' ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI CONSIDERATI DI INTERESSE AR_TISTICO, STORICO ED ARCHEOLOGICO E PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI APPA_RECCHIATURE ED ATTREZZATURE VOLTE AD AS_SICURARE LA LORO MIGLIORE CUSTODIA E CON_SERVAZIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIA_RIO ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60	C R T	100000,00 858283,40	80000,00 257329,15 337329,15	20000,00 598737,00 618737,00	100000,00 856066,15	----- 2217,25	
5189 5.3.2.1106	5189 5.3.2.1106	5189 5.3.2.5053	2.1.242.5.06.06 CONTRIBUTO DECENNALE ALLA FONDAZIONE PA_LAZZO CORONINI CRONBERG PER LAVORI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E SISTEMAZIONE - COMPRESIVA DELL' IMPIANTISTICA E DELLE RECINZIONI-DEL PALAZZO CORONINI E DEL SUO COMPENDIO ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C R T	234942,07 -----	234937,07 ----- 234937,07	----- ----- -----	234937,07 -----	----- ----- -----	5,00
5190 5.3.2.1106	5190 5.3.2.1106	5190 5.3.2.5053	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER INIZIATIVE VOLTE ALLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE FOIBE DI BASOVIZZA E DI MONRUPINO ART. 37 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 19 , L.R. 20.6.1983 N. 64	C R T	10000,00 10000,00	----- -----	10000,00 10000,00 20000,00	10000,00 10000,00	----- -----	
5195 5.3.2.1106	5195 5.3.2.1106	5195 5.3.2.5053	1.1.241.4.06.06 CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA CONSERVA_ZIONE, IL RECUPERO, LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEI BENI ARCHITETTONICI FORTIFI_CATI PER DESTINAZIONI PROPRIE E PER FINA_LITA' CULTURALI E SOCIALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 5 , COM_MA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	2420000,00 73828,73	1320855,62 73828,73 1394684,35	609805,49 ----- 609805,49	1930661,11 73828,73	324988,39 164350,50 -----	F

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			N=G-(L+M)
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI									
								P=B+H		AL 31/12/2009									
								Q=C+I											
	5312 5.3.2.1108	5312 5.3.2.5054	2.1.232.4.06.06 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE ART. 7 , COMMA 35 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	500000,00									500000,00	F
			TOTALE : 5.3.2.1108					C	881650,00	381650,00				381650,00				500000,00	F
								R	36004,42	36004,42				36004,42					
								T		417654,42									
			5.3.2.1110 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																
	3027 5.3.2.1110	3027 5.3.2.5054	2.1.220.3.08.06 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 TRANSMUSEUM - RETE MUSEALE TRANSFRONTALIERA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	58225,00	21375,80				21375,80				36849,20	F
								R											
								T		21375,80									
	3028 5.3.2.1110	3028 5.3.2.5054	2.1.220.3.08.06 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 TRANSMUSEUM - RETE MUSEALE TRANSFRONTALIERA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	10275,00			5000,00		5000,00				5275,00	F
								R											
								T				5000,00							
			TOTALE : 5.3.2.1110					C	68500,00	21375,80		5000,00		26375,80				42124,20	F
								R											
								T		21375,80		5000,00							

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			5.4.1.1112 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI																
5257	5257		1.1.162.2.06.06					C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5.4.1.1112	5.4.1.1112		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' COOPERATIVA "ONDE FURLANE" PER LA MESSA IN ONDA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEI RELATIVI APPROFONDIMENTI ART. 5 , COMMA 84 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.4.1.1112					T		20000,00	-----		-----	-----	20000,00	-----	-----	-----	
			5.4.1.1113 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE CORRENTI																
5202	5202	5202	1.1.162.2.06.06					C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5.4.1.1113	5.4.1.1113	5.2.1.5050	SOVVENZIONE STRAORDINARIA AL FOGOLAR FURLAN DI ROMA E ALL' ASSOCIAZIONE TRIESTINI E GORIZIANI A ROMA PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 48 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.4.1.1113					T		30000,00	-----		-----	-----	30000,00	-----	-----	-----	
			5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																
5282	5282	5282	1.1.162.2.06.06					C	1210000,00	1210000,00	-----	1210000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5.7.1.2002	5.7.1.2002	5.2.1.5050	CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE PER CONCORRERE, TRA L' ALTRO, A SOSTENERE LA SUA ATTIVITA' VOLTA A FAVORIRE LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN SLOVENIA E IN CROAZIA E I RAPPORTI DELLO STESSO GRUPPO CON LA NAZIONE ITALIANA ARTT. 1 , 2 , L.R. 21.7.1978 N. 79 ; ART. 179 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		1210000,00	-----		-----	-----		-----	-----	-----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

CAPITOLO			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		
			P=B+H		Q=C+I						
			E=A-(D+F)		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)				
	5314		1.1.159.2.06.06								
	5.7.1.2002		SPESA PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO IN MATERIA STORICA RELIGIOSA PER L' APPROFONDIMENTO DEI LEGAMI FRA CRISTIANESIMO AQUILEIESE CON ALESSANDRIA D' EGITTO E LA TRADIZIONE MARCIANA ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12								
				18000,00	18000,00		18000,00				
					18000,00						
			TOTALE : 5.7.1.2002								
				1228000,00	1228000,00		1228000,00				
					1228000,00						
			5.7.2.2003 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
			2.1.232.3.06.06								
5207	5207	5207	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI BENI CULTURALI - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 22.12.2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662								
5.7.2.2003	5.7.2.2003	5.3.2.5053		165959,63	150000,00		150000,00		15959,63 F		
			TOTALE : 5.7.2.2003								
				165959,63	150000,00		150000,00		15959,63 F		
					150000,00						
			6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI								
			1.1.162.2.06.06								
5140	5140		CONTRIBUTI ANNUI PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI ISTITUTI DI STUDIO E RICERCA NELLE DISCIPLINE DELLE SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E SOCIALI ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.2.1999 N. 4								
6.6.1.3302	6.6.1.3302			431000,00	431000,00		431000,00				
					431000,00						
			TOTALE : 6.6.1.3302								
				431000,00	431000,00		431000,00				
					431000,00						

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)		
2008	2009	2010						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+M)		
											TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			
											P=B+H	Q=C+I			
			8.5.1.1146	POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
5345	5345	5345	1.1.161.2.06.06	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO											
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	ART. 24 , L.R. 20.2.2008 N. 5												
			TOTALE :	8.5.1.1146											
			10.1.1.1161	COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI											
5392	5392	5392	1.1.163.2.06.06	CONTRIBUTI PER L' ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI E RICERCHE, NONCHE' PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI A VENTI AD OGGETTO LA TRATTAZIONE E LA DIFUSIONE DI CONOSCENZE SU TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE MATERIE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI -TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE											
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161					7500,00								7500,00
5393	5393	5393	1.1.162.2.06.06	CONTRIBUTI PER L' ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI E RICERCHE, NONCHE' PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI A VENTI AD OGGETTO LA TRATTAZIONE E LA DIFUSIONE DI CONOSCENZE SU TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE MATERIE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI											
10.1.1.1161	10.1.1.1161	5.2.1.5051	ART. 19 , COMMA 12 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12				2924000,00	35600,00	2644400,00	2680000,00	244000,00				
							1235500,00	1076710,39	107451,59	1184161,98	51338,02				
								1112310,39	2751851,59						

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							N=G-(L+M)			
5394	5394	5394	1.1.141.2.01.01	C	120000,00	80960,00	39000,00	119960,00	40,00	
10.1.1.1161	10.1.1.1161	5.2.1.5051	SPESA PER L' ACQUISTO, LA PRODUZIONE E LA PROIEZIONE DI DOCUMENTARI CINEMATOGRAFICI, CONCERNENTI AVVENIMENTI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE REGIONALI E PER INCORRAGGIARE E SOSTENERE PUBBLICAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, SOCIALE, CULTURALE, ARTISTICO E TECNICO, CHE PRESENTINO INTERESSE PER LA REGIONE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	16800,00	6800,00	-----	6800,00	10000,00	
			TOTALE : 10.1.1.1161	T		87760,00	39000,00			
				C	3044000,00	116560,00	2683400,00	2799960,00	244040,00	
				R	1259800,00	1083510,39	107451,59	1190961,98	68838,02	
				T		1200070,39	2790851,59			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C	-----	-----	-----	-----	-----	
9090	9090	9090	1.1.142.1.01.01	R	-----	-----	-----	-----	-----	
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL' OSSERVATORIO REGIONALE E DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO ARTT. 16 , 17 , L.R. 20.2.2008 N. 5	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.1.1.1163	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
9828 11.3.1.1180	9828 11.3.1.1180		11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
			1.1.141.1.01.01											
			SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA											
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22											
			TOTALE : 11.3.1.1180											
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI											
			1.1.142.2.06.06											
			SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO E ORGANIZZAZIONE DI CORSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA											
			ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17											
5170 11.4.1.1192	5170 11.4.1.1192						14259,22	9382,79			9382,79	9382,79	4876,43	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
5243 11.4.1.1192	5243 11.4.1.1192	5243 5.3.1.5055	1.1.142.2.06.06 SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO E ORGANIZZAZIONE DI CORSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 ; ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28					C	1200000,00	154258,36	515304,72	669563,08	215436,92	F			
								R	549265,24	463150,69	74145,14	537295,83	315000,00	F			
								T		617409,05	589449,86		11969,41				
5443 11.4.1.1192	5443 11.4.1.1192	5443 11.4.1.1192	1.1.142.2.06.06 SPESE PER L' ATTIVITA' DELL' ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , L.R. 13.10.2008 N. 10					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 11.4.1.1192					C	1200000,00	154258,36	515304,72	669563,08	215436,92	F			
								R	563524,46	472533,48	74145,14	546678,62	315000,00	F			
								T		626791,84	589449,86		16845,84				
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO														
9869 12.2.4.3480	9869 12.2.4.3480	9869 12.2.4.3480	1.1.413.5.06.06 ANTICIPAZIONI DI CASSA AGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO SUI CONTRIBUTI ANNUI LORO ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ART. 23 , L.R. 20.2.2008 N. 5					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
9873 12.2.4.3480	9873 12.2.4.3480	9873 12.2.4.3480	1.1.413.5.06.06 ANTICIPAZIONI DI CASSA AGLI ORGANISMI PRIMARI DI PRODUZIONE TEATRALE E MUSICALE SUI CONTRIBUTI ANNUI LORO ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 24 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	3000000,00	2483199,00	-----	2483199,00	516801,00				
								R	-----	2483199,00	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO							
			5.4.1.1112 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI							
5490	5490	5490	1.1.162.2.06.04							
5.4.1.1112	5.4.1.1112	6.1.1.5056	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----		
			R		50000,00	-----		-----		
			T							
			CONTRIBUTI AGLI ORGANI COLLEGIALI, ALLE ASSEMBLEE E COMITATI DEI GENITORI, OPERANTI PRESSO LE SCUOLE DELLA REGIONE CON LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE DOCENTE E NON DELLE STESSE SCUOLE, PER LE SPESE SOSTENUTE A FRONTE DELLE ESIGENZE DELLA MINORANZA LINGUISTICA, PER MODULISTICA IN LINGUA SLOVENA, PROGRAMMI INFORMATICI, TRADUZIONI DI SCRITTI, ATTI E DOCUMENTI NONCHE' PER LA STAMPA E LA AFFISSIONE DI MANIFESTI, AVVISI E COMUNICATI, NONCHE' PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHE' LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL' OBBLIGO							
			ART. 8 , L. 22.12.1973 N. 932 ; ARTT. 1 , 2 , 6 BIS , L.R. 3.3.1977 N. 11							
5491	5491	5491	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----		
5.4.1.1112	5.4.1.1112	6.1.1.5056	R		50000,00	-----		-----		
			T							
			INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE ALLA MINORANZA SLOVENA PARI DIRITTI E OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E DI ACCESSO ALLA CULTURA NELLA PROPRIA MADRE LINGUA							
			ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA M) , L.R. 26.5.1980 N. 10							
			TOTALE : 5.4.1.1112							
			C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----		
			R							
			T		100000,00	-----		-----		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C		A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)
			6.1.1.1121 SERVIZI SCOLASTICI - SPESE CORRENTI							
5020 6.1.1.1121	5020 6.1.1.1121	5020 6.1.1.5057	1.1.152.2.08.06 CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NON CHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MATERNE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 12.6.1984 N. 15	C R T	2800000,00	2800000,00	-----	2800000,00	-----	
						2800000,00	-----			
5022 6.1.1.1121	5022 6.1.1.1121	5022 6.1.1.5057	1.1.162.2.08.06 CONTRIBUTI PER LE SPESE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE SOSTENUTE DA ASSOCIAZIONI CHE AFFILIANO SCUOLE MATERNE NON STATALI ART. 7 BIS , L.R. 12.6.1984 N. 15 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 7.11.1986 N. 47 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 1.6.1987 N. 17 ; ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----	
						350000,00	-----			
5023 6.1.1.1121	5023 6.1.1.1121	5023 6.1.1.5057	1.1.158.2.08.04 FINANZIAMENTI ANNUI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI NON STATALI PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI SPECIALI, ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE E PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI SCOLASTICI, IVI COMPRESI GLI ONERI PER STRUMENTI E ATTREZZATURE DIDATTICHE L.R. 2.5.2000 N. 9 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C R T	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----	
						350000,00	-----			
5032 6.1.1.1121	5032 6.1.1.1121	5032 6.1.1.5056	1.1.152.2.06.04 SPESE PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO ART. 28 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA E) , L.R. 26.5.1980 N. 10 COME SOSTITUITA DALL' ART. 1 , L.R. 6.7.1984 N. 26 E COME MODIFICATA DALL' ART. 84 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	200000,00 189936,82	113739,77 177248,64 290988,41	86214,43 10980,00 97194,43	199954,20 188228,64	45,80 1708,18	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)										
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
5036	5036	5036	1.1.148.2.04.06	C	267116,00	247580,34	19535,66	267116,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.1.1.1121	6.1.1.1121	6.1.1.5056	SPESA PER L' ASSICURAZIONE SCOLASTICA	R	3544,56	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	3544,56
			ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA I) , L.R. 26.5.1980 N. 10 ; ART. 28 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10	T		247580,34	19535,66											
5051	5051	5051	2.1.158.2.06.04	C	447884,00	271942,00	175942,00	447884,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.1.1.1121	6.1.1.1121	6.1.1.5057	CONTRIBUTI DIRETTI PER INIZIATIVE SCOLA	R	232290,00	170053,78	61900,00	231953,78	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	336,22
			STICHE DI PARTICOLARE INTERESSE	T		441995,78	237842,00											
			ART. 4 , COMMI 44 , 45 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 18.1.2006 N. 2															
5153	5153	5153	1.1.158.2.06.06	C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.1.1.1121	6.1.1.1121	6.1.1.5058	SOVVENZIONE ANNUA ALLA SCUOLA INTERNAZIO	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			NALE DI TRIESTE	T		200000,00	-----											
			ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 11.5.1988 N. 28															
5164	5164	5164	2.1.151.3.06.04	C	3150000,00	380000,00	2770000,00	3150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.1.1.1121	6.1.1.1121	6.1.1.5057	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AU	R	2171000,00	1995077,36	174000,00	2169077,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1922,64
			TONOME, A ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI CUL	T		2375077,36	2944000,00											
			TURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI															
			PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL PO															
			TENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE															
			DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCO															
			LASTICO REGIONALE															
			ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 21.5.2009 N. 10															
5165	5165	5165	2.1.151.3.06.04	C	400000,00	60000,00	340000,00	400000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.1.1.1121	6.1.1.1121	6.1.1.5057	FINANZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLA	R	400000,00	400000,00	-----	400000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			STICHE PER PROGETTI SPECIALI DI SOSTEGNO	T		460000,00	340000,00											
			PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA DI															
			SPERSIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE E															
			ARRICCHIMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA E															
			DI SVILUPPO DELL' ALFABETIZZAZIONE INFOR															
			MATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO															
			GRADO															
			ART. 7 , COMMI 8 , 9 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 21.5.2009 N. 10															

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)					
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)				
2008	2009	2010	T					ECONOMIE				
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)					
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
5039 6.1.2.1121	5039 6.1.2.1121	5039 6.1.2.5057	6.1.2.1121 SERVIZI SCOLASTICI - SPESE D' INVESTIMENTO 2.1.231.3.06.04 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, A ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI CULTURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1					476000,00	395163,56	35100,00	430263,56	45736,44
5040 6.1.2.1121	5040 6.1.2.1121		2.1.231.3.06.04 FINANZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER PROGETTI SPECIALI DI SOSTEGNO PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE E ARRICCHIMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA E DI SVILUPPO DELL' ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ART. 7 , COMMI 8 , 9 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19					31000,00				31000,00
5123 6.1.2.1121	5123 6.1.2.1121	5123 6.1.2.5057	2.1.240.3.06.04 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA DOTAZIONE TECNOLOGICA INFORMATICA ART. 6 , COMMI 1 , 2 , L.R. 18.5.2006 N. 8					400000,00	243537,05		243537,05	5531,83 150931,12 F

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
5049	5049	5049	1.1.242.4.06.06	C				103296,38		102991,14		0,86		102992,00		304,38		
6.1.2.1122	6.1.2.1122	6.1.2.5059	CONTRIBUTO PLURIENNALE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELLA SCUOLA PARIFICATA DELLA COMUNITA' EBRAICA DI TRIESTE ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R				0,86		102991,14		0,86				0,86		
				T						102991,14		0,86						
5052	5052	5052	2.1.232.5.08.06	C				44042,30		31720,06		12322,24		44042,30				
6.1.2.1122	6.1.2.1122	6.1.2.5059	CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NON CHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE CHE GESTISCONO SCUOLE MATERNE PER OPERE URGENTI DI MANUTENZIONE E DI RIPARAZIONE E PER L' ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA E) , L.R. 12.6.1984 N. 15	R						31720,06		12322,24						
				T						31720,06		12322,24						
5057	5057	5057	2.1.233.5.06.04	C				170296,28		59869,08		80033,77		139902,85		30393,43		
6.1.2.1122	6.1.2.1122	6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA AMMISSIBILE ALLE PROVINCE, AI COMUNI E AGLI ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL RIATTAMENTO E L' ARREDAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E DI SCUOLE MATERNE ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10	R						59869,08		80033,77						
				T						59869,08		80033,77						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		R		R		R		R		R		R		
ESERCIZIO				G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
			T		T		T		T		T		T		T		T	
			P=B+H		Q=C+I													
5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEGLI ENTI OBBLIGATI E LORO CONSORZI, NONCHE' DEGLI ENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 3 AGOSTO 1977, N. 48, PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, IL RIATTAMENTO, LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI O DA DESTINARE A SEDE DI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, PROFESSIONALI ED ARTISTICHE, NONCHE' PER OGNI INFRASTRUTTURA, INSERITA IN UN COMPLESSO SCOLASTICO, NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA SCUOLA E PER LA PROMOZIONE DELL' EFFETTIVO ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE GIA' FINANZIATE A CARICO DELLO STATO O DELLA REGIONE ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10	C	113184,53	37667,93	75516,60	113184,53										
5074 6.1.2.1122	5074 6.1.2.1122	5074 6.1.2.5059	2.1.233.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO A PORDENONE - PORCIA - CORDENONS ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	1000000,00	500000,00	500000,00	1000000,00										
5185 6.1.2.1122	5185 6.1.2.1122	5185 6.1.2.5059	2.1.232.3.06.06 FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 50 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	2213514,00	688149,00	1525365,00	2213514,00										
5262 6.1.2.1122	5262 6.1.2.1122	5262 6.1.2.5059	2.1.232.3.06.04 FINANZIAMENTI AGLI ENTI OBBLIGATI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL' EDILIZIA SCOLASTICA - FONDI STATALI ART. 4 , L. 11.1.1996 N. 23	C	1392968,00	327835,00	1065133,00	1392968,00										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
	5289 6.1.2.1122	5289 6.1.2.5057	2.1.242.4.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ORGANIZZAZIONE CUI SONO AFFILIATE LE SCUOLE DELL' INFANZIA OPERANTI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO SPECIALE PER INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI ART. 8 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	400000,00		360000,00		40000,00	400000,00					
								R			360000,00		40000,00						
								T											
5509 6.1.2.1122	5509 6.1.2.1122	5509 6.1.2.5059	1.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN ZONA VILLANOVA ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	100000,00				98350,00	98350,00		1650,00			
								R	98350,00		98350,00			98350,00					
								T			98350,00		98350,00						
			TOTALE : 6.1.2.1122					C	5987795,39		2208975,14		3228848,86	5437824,00		1954,38			
								R	5172399,08		2953467,59		2184198,95	5137666,54		548017,01			F
								T			5162442,73		5413047,81		34732,54				
			6.2.1.1123 ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE CORRENTI																
5163 6.2.1.1123	5163 6.2.1.1123	5163 6.2.1.5061	2.1.151.2.06.05 FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIDATTICHE PER L' APPRENDIMENTO DI NOZIONI INFORMATICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI ART. 2 , COMMA 2 , LETTERE A) , D) , L.R. 18.5.2006 N. 8					C	400000,00				400000,00	400000,00					
								R					400000,00						
								T											
5179 6.2.1.1123	5179 6.2.1.1123	5179 6.2.1.5061	2.1.162.2.06.05 FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIDATTICHE PER L' APPRENDIMENTO DI NOZIONI INFORMATICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI - TRASFERIMENTI I AD ALTRI SOGGETTI - SPESE CORRENTI ART. 2 , COMMA 2 , LETTERE A) , D) , L.R. 18.5.2006 N. 8					C	30000,00				30000,00	30000,00					
								R											
								T					30000,00						

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T			P		Q		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H		Q=C+I					
5184 6.2.1.1123	5184 6.2.1.1123	5184 6.2.1.5061	2.1.163.2.06.05 FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIDATTICHE PER L' APPRENDIMENTO DI NOZIONI INFORMATICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI - SPESE CORRENTI ART. 2 , COMMA 2 , LETTERE A) , D) , L.R. 18.5.2006 N. 8	C R T	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	
5232 6.2.1.1123	5232 6.2.1.1123	5232 6.2.1.5061	2.1.158.2.06.05 FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIDATTICHE PER L' APPRENDIMENTO DI NOZIONI INFORMATICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI - TRASFERIMENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - SPESE CORRENTI ART. 2 , COMMA 2 , LETTERE A) , D) , L.R. 18.5.2006 N. 8	C R T	1000,00	-----	1000,00	1000,00	-----	
5821 6.2.1.1123	5821 6.2.1.1123	5821 6.1.1.5058	1.1.162.2.06.05 SOVVENZIONE A FAVORE DELLA SCUOLA DEI CORSI MERLETTI DI GORIZIA ART. 9 , L.R. 20.11.1982 N. 78 COME SOSTITUITO DALL' ART. 69 , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 5 , L.R. 20.11.1982 N. 78 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	160000,00	160000,00	-----	160000,00	-----	
	5962 6.2.1.1123	5962 6.2.1.5063	1.1.163.2.10.05 FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	446000,00	-----	275711,82	275711,82	-----	170288,18 F
			TOTALE : 6.2.1.1123	C R T	1067000,00	160000,00	736711,82	896711,82	-----	170288,18 F
						160000,00	736711,82			

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010												N=G-(L+M)	
											TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			6.2.2.1123	ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
5137	5137		2.1.231.3.06.05	FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIDATTICHE PER L' APPRENDIMENTO DI NOZIONI INFORMATICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI											
6.2.2.1123	6.2.2.1123		ART. 2 , COMMA 2 , LETTERE A) , D) , L.R. 18.5.2006 N. 8				16000,00	2400,00			2400,00		13600,00		
5138	5138		2.1.240.3.06.05	FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE PER LA DOTAZIONE O IL POTENZIAMENTO FUNZIONALE DI POSTAZIONI INFORMATICHE ATTREZZATE E DOTATE DI SISTEMI DI SICUREZZA E DI SISTEMI E SERVIZI DI NAVIGAZIONE DIFFERENZIATA APERTE ALLA FRUIZIONE PUBBLICA											
6.2.2.1123	6.2.2.1123		ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 18.5.2006 N. 8				55299,78	40238,42			40238,42		15061,36		
5139	5139	5139	2.1.241.3.06.05	FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLE AGEVOLAZIONI VOLTE ALL' ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E DI ABBONAMENTI A SERVIZI TELEMATICI E A SISTEMI DI SICUREZZA DA PARTE DI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE DIDATTICHE DI ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA E TELEMATICA											
6.2.2.1123	6.2.2.1123	6.2.2.5061	ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA B) , ART. 5 , COMMA 3 BIS , L.R. 18.5.2006 N. 8				1700000,00						1700000,00	F	
			TOTALE : 6.2.2.1123				1700000,00						1700000,00	F	
							71299,78	42638,42			42638,42		28661,36		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE
			AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	AL 31/12/2009
			G		H		I		L=H+I	N=G-(L+N)
			P=B+H		Q=C+I					
			6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
5113	5113	5113	1.1.151.2.06.04							
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.1.1.5058	C	360000,00	288000,00	72000,00	360000,00	-----	-----	
			R	52000,00	52000,00	-----	52000,00	-----	-----	
			T		340000,00	72000,00				
			CONTRIBUTO ANNUO ALL' ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "I. BACHMAN" DI TARVISIO A SOSTEGNO DEGLI ONERI DI GESTIONE DELL' ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO NELLE DISCIPLINE SPORTIVE E DEI SERVIZI CONVITTUALI ANNESSI ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1							
5136	5136	5136	1.1.158.2.06.04							
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.1.1.5058	C	120000,00	120000,00	-----	120000,00	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		120000,00	-----				
			SPESE PER CONCORRERE ALL' ISTITUZIONE NEL TERRITORIO REGIONALE DI UN' ACCADEMIA DI BELLE ARTI ART. 5 , COMMA 68 , L.R. 22.2.2000 N. 2							
5150	5150	5150	2.1.162.2.06.04							
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.1.1.5058	C	600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		600000,00	-----				
			CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ATTIVITA' DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO ART. 51 , COMMA TERZO , L.R. 30.1.1984 N. 4							
			TOTALE : 6.3.1.1125							
			C	1080000,00	1008000,00	72000,00	1080000,00	-----	-----	
			R	52000,00	52000,00	-----	52000,00	-----	-----	
			T		1060000,00	72000,00				
			6.4.1.1127 DIRITTO ALLO STUDIO - SCUOLA - SPESE CORRENTI							
5033	5033	5033	1.1.153.2.06.04							
6.4.1.1127	6.4.1.1127	6.1.1.5056	C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		2000000,00	-----				
			CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO E L' ACQUISTO DI TESTI ART. 16 , COMMA 47 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8 ; ART. 8 , COMMA 39 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
5102	5102	5102	1.1.153.2.06.04							
6.4.1.1127	6.4.1.1127	6.1.1.5056	C	2098288,00	1826103,00	-----	1826103,00	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	272185,00 F
			T		1826103,00	-----				

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ , DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
5233 6.4.1.1127	5233 6.4.1.1127	5233 6.1.1.5056	1.1.153.2.06.04 CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER L' ACQUISTO DI TESTI SCOLASTICI ART. 27 , L. 23.12.1998 N. 448 ; ART. 16 , COMMA 47 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8					4777772,57		2178618,50				2178618,50				2599154,07
5247 6.4.1.1127	5247 6.4.1.1127	5247 6.1.1.5057	1.1.152.2.06.04 CONTRIBUTO PLURIENNALE AI COMUNI DELLA CARNIA PER L' ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA SOCIALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA PER IL TRAMITE DEL COMUNE DI TOLMEZZO ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 28.12.2007 N. 30					80000,00 16000,00		64000,00 16000,00		16000,00		80000,00 16000,00				
5259 6.4.1.1127	5259 6.4.1.1127		1.1.151.2.06.06 CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FORNITURA AGLI ALUNNI DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO - FONDI STATALI ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 2.2.2005 N. 1					1866229,00		1866229,00				1866229,00				
5270 6.4.1.1127	5270 6.4.1.1127	5270 6.1.1.5056	1.1.151.2.06.04 CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FORNITURA AGLI ALUNNI DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1					2500000,00		2381791,00				2381791,00			118209,00	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: ISTRUZ ,DIR STUDIO E ORIENTAM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		
								AL 31/12/2009						N=G-(L+M)		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					P=B+H		Q=C+I							
ESERCIZIO								2008		2009		2010					
5329	5329	5329	6.4.1.1127	6.4.1.1127	6.1.1.5056	1.1.161.2.06.04 ASSEGNI DI STUDIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/1991 INTEGRAZIONE SOMME EROGATE ALLE PROVINCE ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	1200000,00	1200000,00	-----	1200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 6.4.1.1127	C	14522289,57	11516741,50	16000,00	11532741,50	16000,00	118209,00	2871339,07	F		
							R	16000,00	16000,00	-----	16000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	11532741,50	11532741,50	16000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI											
5151	5151	5151	6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.1.1.5058	2.1.162.2.06.06 FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO PER LA FREQUENZA GRATUITA DI STUDENTI ART. 4 BIS , L.R. 1.6.1987 N. 15 COME INSERITO DALL' ART. 3 , L.R. 18.11.1987 N. 39	C	462000,00	462000,00	-----	462000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							R	-----	462000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5152	5152	5152	6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.1.1.5058	2.1.161.2.06.04 ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DEI CORSI BIENNALI FUNZIONANTI PRESSO I COLLEGI FACENTI PARTE DELL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEI COLLEGI DEL MONDO UNITO ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 7.5.1982 N. 34 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 7.2.1992 N. 9	C	154000,00	154000,00	-----	154000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 6.4.1.1128	C	616000,00	616000,00	-----	616000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	616000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE	
			G		H		I		L=H+I	M=G-(L+N)	
			P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)		
			198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO								
			5.5.1.1115 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI								
4305	4305		2.1.142.2.10.02								
5.5.1.1115	5.5.1.1115		INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO PERIODO 2000-2006 - PROGETTO DILMA					11764,00			11764,00
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
4503	4503	4503	2.1.162.2.08.07					10000,00	8000,00	2000,00	10000,00
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.5060	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO DI PORDENONE PER L' ATTIVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AL COLLEGIO "SAN FRANCISCO DE ASIS" DI TACHINA-ECUADOR					6000,00	6000,00		6000,00
			ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 23.1.2007 N. 1								
4991	4991	4991	1.1.162.2.08.07					196568,89			
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI STATALI -					119200,00	71520,00		71520,00
			ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 23.5.2007 N. 11						71520,00		71520,00
4992	4992	4992	1.1.162.2.08.07								
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI REGIONALI								
			ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 11								
4993	4993	4993	1.1.162.2.08.07					200000,00	69514,26		69514,26
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE SOLIDALE						69514,26		69514,26
			ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 23.5.2007 N. 11								
4994	4994	4994	1.1.162.2.08.07					200000,00	139472,99	59166,64	198639,63
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.5060	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI UTILITA' LOCALI E PER INIZIATIVA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO REALIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE					199821,00	139874,70	59946,30	199821,00
			ART. 4 , ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 28.12.2007 N. 30						279347,69	119112,94	1360,37

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
	4995 5.5.1.1115	4995 5.5.1.5060	C	R	200000,00	-----	179800,00	179800,00	20200,00	
				T	-----	-----	179800,00	-----	-----	
	4999 5.5.1.1115	4999 5.5.1.5060	C	R	1204208,54	566169,33	636688,52	1202857,85	1350,69	
				T	599076,16	358146,50	159928,69	518075,19	81000,97	
						924315,83	796617,21			
	5009 5.5.1.1115	5009 5.5.1.1115	C	R	889,19	889,19	-----	889,19	-----	
				T	-----	889,19	-----	-----	-----	
			C	R	1823430,62	714531,51	877655,16	1592186,67	34675,06	
				T	1124097,16	645055,46	219874,99	864930,45	196568,89	F
						1359586,97	1097530,15		259166,71	
	727 5.5.1.1116	727 5.5.1.1116	C	R	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	
				T	-----	20000,00	-----	-----	-----	

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
5307	5307	5307	2.1.162.3.06.06	C	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.5.1.1116	5.5.1.1116	5.5.1.5060	FINANZIAMENTO ALLA "FONDAZIONE LUCHETTA OTA D' ANGELO HROVATIN O.N.L.U.S. " PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DENOMINATA "PREMIO GIORNALISTICO MARCO LUCHETTA" ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 5.5.1.1116	T	-----	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	20000,00	150000,00	-----	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.5.2.1116 ATTIVITA' DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO															
726	726	726	2.1.242.3.01.01	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.5.2.1116	5.5.2.1116	5.5.2.5060	FONDO PER LE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE REALIZZATO DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 30.10.2000 N. 19	R	1063595,00	739074,57	288955,45	1028030,02	35564,98									
				T	-----	739074,57	288955,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5069	5069		2.1.233.3.08.10	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.5.2.1116	5.5.2.1116		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE DEL RIO PARANA' DI AVELLANEDA FUNZIONALE AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI IRRIGAZIONE ART. 5 , COMMA 164 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 5.5.2.1116	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	1083595,00	759074,57	288955,45	1048030,02	35564,98									
				T	-----	759074,57	288955,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI															
5016	5016		2.1.162.2.08.07	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.7.1.2002	5.7.1.2002		CONTRIBUTI STRAORDINARIO AL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO DI GORIZIA PER IL SOGGERIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' MISSIONARIA IN COSTA D' AVORIO ART. 5 , COMMA 137 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	3000,00	3000,00	-----	3000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	3000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
5024 5.7.1.2002	5024 5.7.1.2002	5024 5.5.1.5060	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI (A.N.E.D.) SEZIONE DI UDINE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E DELL' ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA SUL TEMA DELL' OLOCAUSTO E DELLA PACE ART. 5 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	40000,00	40000,00	-----	-----	-----	40000,00	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	40000,00	-----	-----	-----	-----	-----			
5047 5.7.1.2002	5047 5.7.1.2002		1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE "ETA' D' ARGENTO" DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 149 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	8000,00	8000,00	-----	-----	8000,00	-----	-----			
								T	-----	8000,00	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 5.7.1.2002					C	40000,00	40000,00	-----	-----	-----	40000,00	-----	-----		
								R	11000,00	11000,00	-----	-----	-----	11000,00	-----	-----		
								T	-----	51000,00	-----	-----	-----	-----	-----			
			8.3.1.1143 CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI - SPESE CORRENTI															
4408 8.3.1.1143	4408 8.3.1.1143	4408 8.3.1.5065	2.1.162.2.08.07 FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE CORRENTE - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	2527000,00	648917,13	1457860,01	2106777,14	220222,86	-----	-----			
								R	-----	648917,13	1457860,01	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
4410 8.3.1.1143	4410 8.3.1.1143	4410 8.3.1.5065	2.1.162.2.08.07 FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE CORRENTE - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ARTT 38,40,42 ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	983761,53	725540,47	225726,87	951267,34	-----	-----				
								R	-----	-----	-----	-----	32494,19	-----	-----	F		
								T	-----	725540,47	225726,87	-----	-----	-----	-----			

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
4951	4951	4951	1.1.232.2.08.04	C	71537,75												
8.3.2.1143	8.3.2.1143	8.3.2.5065	SPESA PER INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DEGLI IMMIGRATI	R	46841,25	224,25						224,25					71537,75
			ARTT. 38 , 40 , 42 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ; ART. 3 , COMMA 57 , L.R. 26.1.2004 N. 1	T		224,25											46617,00
4990	4990	4990	2.1.210.3.08.07	C	30000,00												
8.3.2.1143	8.3.2.1143	8.3.2.5065	FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO SPECIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA' DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI AI SERVIZI PUBBLICI MEDIANTE STIPULA DI UN APPOSITO CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CON LA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. "TELERADIOCITY", AVENTE AD OGGETTO L' ISTITUZIONE A LIVELLO SPERIMENTALE, DI UN SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI SERVIZI DI INFORMAZIONE E CONSULENZA ALL' IMMIGRAZIONE	R													30000,00
			ART. 5 , COMMA 167 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T													
			TOTALE : 8.3.2.1143	C	478904,79	177567,04	100000,00	277367,04									100000,00
				R	1600597,58	965951,54	459733,11	1425684,65									101537,75
				T		1143318,58	559733,11										174912,93
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI														
3036	3036	3036	2.1.152.3.06.04	C	281348,10												
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALL' ACCESSO DEI MIGRANTI ALL' ABITAZIONE	R	31400,00	20933,80	10466,20	31400,00									281348,10
			DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	T		20933,80	10466,20										
			2.1.162.3.08.07	C	143696,00												
	4209	4209	FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO	R			143696,00	143696,00									
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	T			143696,00										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO			T					F=A-(D+E)	
								M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE AL 2010	
								N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T		R				
			PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPE_						
			SE CORRENTI						
4511	4511	4511	2.1.162.2.08.07		C		-----		
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO_		R		40000,00		
			NE SMILEAGAIN E ALL' ASSOCIAZIONE AUXILIA		T		32000,00		
			DI TRIESTE AL FINE DI SOSTENERE LE AZIONI				8000,00		
			DI SOLIDARIETA' VOLTE A MIGLIORARE CON				40000,00		
			L' APPORTO DI STRUMENTI E CONOSCENZE TEC_				-----		
			NICO-SCIENTIFICHE LA QUALITA' DELLA VITA				32000,00		
			E LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE NEI PAESI				8000,00		
			DEL TERZO MONDO				-----		
			ART. 11 , COMMA 48 , L.R. 23.7.2009 N.				40000,00		
			12 ; ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 23.1.2007				-----		
			N. 1				32000,00		
			TOTALE : 8.8.1.3400		C		8000,00		
					R		40000,00		
					T		-----		
							32000,00		
							8000,00		
			TOTALE : SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO		C		-----		
					R		6791341,04		
					T		2686819,25		
							2954674,94		
							5641494,19		
							354897,92		
							794948,93 F		
							520134,85		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
	10.1.1.1162		(CONTINUA) L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME AGGIUNTO DA ART. 6 , COMMA 165 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 15 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 159 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 4 , L.R. 20.11.2009 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 6 , PDLP 5.10.2009 N. 5							
			TOTALE : 10.1.1.1162							
			C	74000,00	52122,93	16000,00	68122,93	5877,07		
			R	29000,00	-----	-----	-----	29000,00		
			T		52122,93	16000,00				

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: AGAG ISTRUZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010												N=G-(L+M)	
9019	9019	9019	10.1.1.1163	10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
				1.1.142.1.01.01					C	90000,00	-----	5566,67	5566,67	84433,33	
				COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					R	129000,00	95838,03	18011,97	113850,00	15150,00	
				ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 3 , ART. 23 , COMMA 4 , L.R. 23.5.2007 N. 11					T		95838,03	23578,64			
				TOTALE : 10.1.1.1163					C	90000,00	-----	5566,67	5566,67	84433,33	
									R	129000,00	95838,03	18011,97	113850,00	15150,00	
									T		95838,03	23578,64			

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: AGAG ISTRUZIONE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
9824	9824	9824	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SPESE CORRENTI							
			C	82000,00	21441,16	8008,91	29450,07	52549,93		
			R	6164,00	6033,20	59,50	6092,70	71,30		
			T		27474,36	8068,41				
			C	82000,00	21441,16	8008,91	29450,07	52549,93		
			R	6164,00	6033,20	59,50	6092,70	71,30		
			T		27474,36	8068,41				
			C	246000,00	73564,09	29575,58	103139,67	142860,33		
			R	164164,00	101871,23	18071,47	119942,70	44221,30		
			T		175435,32	47647,05				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
5817 6.2.1.1123	5817 6.2.1.1123	5817 6.2.1.5063	1.1.163.2.10.05 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DI FORMAZIONE CONTINUA ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 19.7.1993 N. 236 ; ART. 118 , L. 13.3.2000 N. 988	C	488491,62	366605,69	-----	366605,69	-----	-----	121885,93	F	
5818 6.2.1.1123	5818 6.2.1.1123	5818 6.2.1.5062	1.1.163.2.10.05 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO ART. 68 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 17.5.1999 N. 144 ; ART. 118 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 16 , L. 24.6.1997 N. 196	C	5759330,63	1734817,00	-----	1734817,00	-----	-----	4024513,63	F	
5819 6.2.1.1123	5819 6.2.1.1123	5819 6.2.1.5062	1.1.163.2.10.05 FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE ART. 118 , COMMA 9 , L. 23.12.2000 N. 388	C	1210093,46	1132201,29	-----	1132201,29	-----	-----	77892,17	F	
5820 6.2.1.1123	5820 6.2.1.1123	5820 6.2.1.5063	1.1.163.2.10.05 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI PRESSO DATORI DI LAVORO PRIVATI ART. 6 , COMMA 4 , L. 8.3.2000 N. 53	C	1054441,67	195742,73	-----	195742,73	-----	-----	858698,94	F	
5822 6.2.1.1123	5822 6.2.1.1123	5822 6.2.1.5064	1.1.158.2.06.05 SOVVENZIONE ALLA "SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI" PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA ART. 2 , L.R. 25.3.1988 N. 15 ; ART. 131 , L.R. 1.2.1993 N. 1	C	565000,00	565000,00	-----	565000,00	-----	-----	-----		
5828 6.2.1.1123	5828 6.2.1.1123		1.1.151.2.10.05 FINANZIAMENTO PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI DI INTEGRAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE NELL' AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 3 , L. 28.3.2003 N. 53	C	1355789,00	1355789,00	-----	1355789,00	-----	-----	-----		

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
5900 6.2.1.1123	5900 6.2.1.1123	5900 6.2.1.5062	2.1.151.2.06.05 INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) PER IL TRIENNIO 2004-2006 ART. 69 , L. 17.5.1999 N. 144					C	169295,53	111901,04	-----	-----	111901,04	-----	-----	57394,49	F	
	5905 6.2.1.1123	5905 6.2.1.5062	2.1.151.2.06.05 INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)					C	480620,83	-----	-----	-----	-----	-----	-----	480620,83	F	
5922 6.2.1.1123	5922 6.2.1.1123		1.1.162.2.06.05 FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER L' ADEMPIMENTO DELL' OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE FINO AL DICOTTESIMO ANNO DI ETA', NELL' AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO E DELL' ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ALL' IMPIEGO ART. 68 , COMMA 1 , LETTERE B) , C) , COMMA 3 , L. 17.5.1999 N. 144					C	16617472,00	16617472,00	-----	-----	16617472,00	-----	-----			
	5929 6.2.1.1123	5929 6.2.1.1123	1.1.163.2.10.05 INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE L' ADEGUAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO 3 2000 - 2006 - REISCRIZIONE FONDI ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76 ; L.R. 14.1.1998 N. 1					C	5000000,00	2862676,40	-----	-----	2862676,40	-----	-----	2137323,60		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
5930 6.2.1.1123	5930 6.2.1.1123	5930 6.2.1.5063	1.1.163.2.10.05 CONTRIBUTI A IMPRESE, LORO ASSOCIAZIONI E CONSORZI, AD ALTRI ENTI VARI E TRASFERIMENTI ALL' AGENZIA REGIONALE PER L' IMPIEGO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIRETTI A FAVORIRE L' ADEGUAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO 3 ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76 ; L.R. 14.1.1998 N. 1					C	8060771,05		3709762,73				3709762,73			4551008,32	F
								R											
								T											
5933 6.2.1.1123	5933 6.2.1.1123		1.1.163.2.10.05 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO 2000 - 2006 - AZIONI DI SISTEMA IT 053 PO 007, ASSE C - MISURA C 1 - AZIONE 6 - "APPRENDISTATO PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE"					C	593710,40								593710,40		
								R											
								T											
5950 6.2.1.1123	5950 6.2.1.1123		1.1.163.2.10.05 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	1421140,56		1204258,73			1204258,73			216881,83		
								R											
								T											
5951 6.2.1.1123	5951 6.2.1.1123		1.1.142.2.08.05 INTERVENTI PER L' ASSISTENZA TECNICA DELL' INIZIATIVA COMUNITARIE "EQUAL" - MISURE 6.1 E 6.2 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260					C	17637,14		6863,24			6863,24			10773,90		
								R	358,32							358,32			
								T			6863,24								
5960 6.2.1.1123	5960 6.2.1.1123	5960 6.2.1.5063	1.1.163.2.10.05 INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	110625297,46		30175687,82		2397550,41	32573238,23					
								R	3710352,89		970188,95		2210,40	972399,35		78052059,23	F		
								T			31145876,77		2399760,81		2737953,54				

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
5961 6.2.1.1123	5961 6.2.1.1123	5961 6.2.1.5063	1.1.163.2.10.05 INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 -PROGETTI AMMISSIBILI - FONDI REGIONALI ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	5500000,00	1880000,00	3220000,00	5100000,00	400000,00					
								R		1880000,00	3220000,00							
								T										
	5968 6.2.1.1123		1.1.163.2.10.05 SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI CONTABILI RELATIVE AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REALIZZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI AL 2000 ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	45000,00	43897,19		43897,19	1102,81					
								R		43897,19								
								T										
6000 6.2.1.1123	6000 6.2.1.1123	6000 6.2.1.5063	1.1.183.1.12.31 VERSAMENTI ALLO STATO E/O ALL' UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 24 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 25 , L. 21.12.1978 N. 845 ; REGOLAMENTO C.E.E. 24.6.1988 N. 2052 (SPESA OBBLIGATORIA)					C										
			TOTALE : 6.2.1.1123					C	194198556,36	88670973,76	9143925,23	97814898,99	3359792,54					
								R	4968378,09	1879259,72	223562,43	2102822,15	93023864,83					
								T		90550233,48	9367487,66		2865555,94					
			6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO															
5809 6.6.2.3302	5809 6.6.2.3302		1.1.220.3.06.05 SPESE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI RICERCATORI E TECNICI DI RICERCA ART. 12 , L.R. 30.4.2003 N. 11					C	205503,05	205503,05		205503,05						
								R	300000,00	152567,61		152567,61	147432,39					
								T		358070,66								
			TOTALE : 6.6.2.3302					C	205503,05	205503,05		205503,05						
								R	300000,00	152567,61		152567,61	147432,39					
								T		358070,66								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR SERVIZIO: GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010			
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)			
2008	2009	2010	T					ECONOMIE			
DENOMINAZIONE			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		M=G-(L+N)		
			G		H		I		N=G-(L+M)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI								
6003	6003	6003	1.1.190.1.01.31								
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	C	25000,00	-----	-----	-----	-----	25000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI SISTEMA FORMATIVO ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)								
			C	25000,00	-----	-----	-----	-----	25000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.4.1.1164								
			C	194429059,41	88876476,81	9143925,23	98020402,04	3384792,54			
			R	5268378,09	2031827,33	223562,43	2255389,76	93023864,83		F	
			T		90908304,14	9367487,66		3012988,33			
			TOTALE : GESTIONE INT. SIST. FORMATIVO								
			C	340734437,93	184808593,27	44474527,16	229283120,43	7496394,31			
			R	46780784,82	28784763,97	12446390,72	41231154,69	103954923,19		F	
			T		213593357,24	56920917,88		5549630,13			
			TOTALE : ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTUR								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)								
4357 7.2.1.1132	4357 7.1.1.1131	4357 7.1.1.1131	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTI PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C						87520721,62	87520721,62			87520721,62				
4358 7.1.1.1131	4358 7.1.1.1131	4358 7.1.1.1131	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTI PER I SERVIZI SANITARI E 0 SPEDALIERI ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C						93151345,05	93151345,05			93151345,05				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)				
5002	5002	5002	1.1.183.1.01.31	C	4650,00										4650,00			
7.1.1.1139	7.1.1.1139	7.1.1.1139	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI	R														
			ART. 8 , COMMA 53 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T														
			TOTALE : 7.1.1.1139	C	4030092,85	4001813,75			4001813,75						4650,00	23629,10	F	
				R														
				T		4001813,75												
			7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D' INVESTIMENTO															
	4388		2.1.237.3.08.08	C	16000000,00										16000000,00			
	7.1.2.1135		RESTITUZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE REGIONALI DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PER LA VENDITA DEI BENI GIA' DI PROPRIETA' DELLE AZIENDE STESSE PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO	R														
			ART. 1, COMMI 27 E 27 BIS L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 23.8.2002 N. 23	T														
4398	4398	4398	2.1.237.5.08.08	C	34516053,05			34458700,00	34458700,00						57353,05			
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI	R	12406248,86	7507648,86		4898600,00	12406248,86									
			ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1995 N. 27	T		7507648,86		39357300,00										
4399	4399	4399	2.1.237.5.08.08	C	84736186,42	20591166,65		38588440,00	59179606,65						659,10			
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	34731393,53	17605662,89		11615512,60	29221175,49						2555920,67			
			ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 26.2.2001 N. 4	T		38196829,54		50203952,60							5510218,04		F	

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: FABBIS. SETTORI SANIT. SOCIO SAN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
4401 7.1.2.1135	4401 7.1.2.1135	4401 7.1.2.1135	2.1.237.3.08.08 SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 - ISONTINA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DELL' AREA PROSPICIENTE LA STRUTTURA DI PROPRIETA' IN COMUNE DI MOSSA ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C												
								R	60000,00			60000,00		60000,00						
								T												
4402 7.1.2.1135	4402 7.1.2.1135	4402 7.1.2.1135	2.1.237.3.08.08 TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI DELLA QUOTA DI FONDO SANITARIO NAZIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO IN CONTO ESERCIZI PRECEDENTI ART. 51 , L. 23.12.1978 N. 833					C		632081,28									632081,28	F
								R												
								T												
4406 7.1.2.1135	4406 7.1.2.1135	4406 7.1.2.1135	2.1.232.5.08.08 FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEL MUTUO O DI ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO STIPULATI PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO DESTINATO A PUNTO DI PRIMO SOCCORSO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C		300000,00									300000,00	
								R												
								T												
	4412 7.1.2.1135	4412 7.1.2.1135	2.1.232.5.08.08 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI AVIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE URGENTE DELLA SEDE DEL LOCALE DISTRETTO SOCIO - SANITARIO ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C		80000,00									80000,00	
								R												
								T												
4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	2.1.237.3.08.08 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67					C	51036556,27	2975960,76		10905,64		2986866,40						
								R	51651045,61	12084222,58		22993204,68		35077427,26					48049689,87	F
								T		15060183,34		23004110,32						16573618,35		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)			
4421	4421	4421	2.1.237.3.08.08	C	2477253,67												2477253,67	F
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER L' ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R														
4430	4430	4430	2.1.237.3.08.08	C	2044514,23												2044514,23	F
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39	R														
4437	4437	4437	2.1.237.3.08.08	C	137036,67												137036,67	F
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER LA REALIZZAZIONE ED IL POSTICENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PREPOSTE ALLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI L. 4.5.1990 N. 107	R														
4439	4439	4439	2.1.237.5.08.08	C	258228,45	258228,45	258228,45					258228,45						
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE SANITARIE, INFORMATICHE E TECNICHE-ECONOMICHE DA DESTINARE AGLI STABILIMENTI OSPEDALIERI ATTIVATI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DI CUI ALL' ART. 20 DELLA L. 11 MARZO 1988, N. 67 ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 12.2.1998 N. 3	R														
4456	4456	4456	2.1.237.5.08.08	C	1219796,78	290248,72	290248,72	929548,06				929548,06		1219796,78				
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DI OSPEDALI CIVILI E PSICHIATRICI L. 30.5.1965 N. 574	R														

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
4457 7.1.2.1135	4457 7.1.2.1135		2.1.237.3.08.08	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI OSPEDALIERI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'AMPLIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DEGLI OSPEDALI CIVILI DELLA REGIONE, DA UTILIZZARSI PER INTERVENTI URGENTI NEI LIMITI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1977, N. 546 ART. 1, L.R. 31.12.1965 N. 36 COME SOSTITUITO DALL'ART. 7, COMMA PRIMO, L.R. 19.8.1977 N. 52					7488,63									2246,59 5242,04	N
4459 7.1.2.1135	4459 7.1.2.1135	4459 7.1.2.1135	2.1.237.3.08.08	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'A.S.S. N. 1 "TRIESTINA" PER GLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE DEL COMPRESORIO DI S. GIOVANNI ART. 3, COMMA 1, L.R. 18.7.2005 N. 15					150000,00	150000,00		150000,00							
4460 7.1.2.1135	4460 7.1.2.1135	4460 7.1.2.1135	2.1.242.3.08.08	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI MANIAGO E, LIMITATAMENTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "AREA GIOVANI", AL GRUPPO ONCOLOGICO COOPERATIVO DEL NORD EST - GOCNE - ONLUS DI CORDENONS, PER FINALITA' DI SOLIDARIETA' SOCIALE, IVI COMPRESI L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E ARREDI NONCHE' L'ACQUISTO DI SEDI SOCIALI O LAVORI PRESSO LE STESSE ART. 2, COMMA 6, L.R. 28.12.2007 N. 30; ART. 5, COMMA 5, L.R. 18.1.2006 N. 2					22000,00	3000,00 3000,00		19000,00 19000,00		22000,00					
TOTALE : 7.1.2.1135									192109681,59	23717127,41	73058045,64	96775173,05	16438012,15 78896496,39	22086082,98 5242,04				F N	
									100356201,86	37749011,50	40515865,34	78264876,84							
										61466138,91	113573910,98								

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			7.1.2.1139	7.1.2.1139	7.1.2.1139	7.1.2.1139 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI -ONERI PREGRESSI - SPESE D' INVESTIMENTO				
4350	4350	4350	1.1.237.3.08.08	1.1.237.3.08.08	1.1.237.3.08.08	CONFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE FINALIZZATI ALLA RICAPITALIZZAZIONE DELLE MEDESIME ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 25.1.2002 N. 3	10000000,00	10000000,00	10000000,00	
			TOTALE : 7.1.2.1139	TOTALE : 7.1.2.1139	TOTALE : 7.1.2.1139		10000000,00	10000000,00	10000000,00	
			7.2.1.1132	7.2.1.1132	7.2.1.1132	7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITARI - SPESE CORRENTI				
4610	4610	4610	1.1.162.2.08.07	1.1.162.2.08.07	1.1.162.2.08.07	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO (ARCAT) DI UDINE A SOSTEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI SERVITORI-INSEGNANTI E FAMILIE NEL SISTEMA ECOLOGICO SOCIALE ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 2.2.2005 N. 1	30000,00	30000,00	30000,00	
			TOTALE : 7.2.1.1132	TOTALE : 7.2.1.1132	TOTALE : 7.2.1.1132		60000,00	60000,00	60000,00	
4678	4678	4678	1.1.162.2.08.07	1.1.162.2.08.07	1.1.162.2.08.07	CONTRIBUTI AGLI ENTI AUSILIARI CHE GESTISCONO COMUNITA' TERAPEUTICHE DI ACCOGLIENZA PER TOSSICODIPENDENTI DI NUOVA COSTITUZIONE PER SOPPERIRE A SPESE E ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE ART. 3 , COMMI 22 , 23 , 24 , L.R. 20.8.2007 N. 22	30000,00	30000,00	30000,00	
			TOTALE : 7.2.1.1132	TOTALE : 7.2.1.1132	TOTALE : 7.2.1.1132		60000,00	60000,00	60000,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
4380 7.4.1.2025	4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025	1.2.157.2.10.07 TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 5 , L.R. 8.3.2004 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	C	399345,25								146323,50 253021,75	F
	4381 7.3.1.2025		1.2.190.2.10.07 RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE AD ANNUALITA' PRECEDENTEMENTE VERSATE IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	C	146323,50	97549,00				97549,00			48774,50	
4514 7.4.1.2025	4514 7.3.1.2025	4514 7.3.1.2025	1.1.157.2.08.07 ASSEGNO DI STUDIO AGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO PER INFERMIERE PROFESSIONALE ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 16 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19	C	220000,00	189247,00				189247,00			30753,00	
4579 7.4.1.2025	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA ART. 36 , COMMA 14 , L. 27.12.1997 N. 449	C	3114873,94	330000,00				330000,00			2784873,94	F
4591 7.4.1.2025	4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025	1.1.162.2.08.08 SPESE PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA CECITA', LA CREAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DI CENTRI PER L' EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284	C	210466,71	158264,83				158264,83			52201,88	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
4657 7.4.1.2025	4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025	2.1.142.3.08.01 INTERVENTI DI MEDICINA PENITENZIARIA ART. 8 , DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230					C	799827,25								160000,00	639827,25	F	
								R												
								T												
4759 7.4.1.2025	4759 7.3.1.2025	4759 7.3.1.2025	1.1.157.2.08.08 RIMBORSO ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE, RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE, AFFETTE DA MALATTIE CORRELABILI ALL' AMIANTO, A SOSTEGNO DEI COSTI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI E DI TUTELA LEGALE, AFFRONTATI NEL PERIODO INTERCORRENTE FRA LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA MALATTIA PROFESSIONALE E LA CONCLUSIONE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 12.9.2001 N. 22					C	5000,00	500,00				500,00			4500,00			
								R												
								T		500,00										
4760 7.4.1.2025	4760 7.3.1.2025	4760 7.3.1.2025	1.1.157.2.08.08 CONTRIBUTI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SULLA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E SUL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE CORRELABILI ALL' AMIANTO ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 12.9.2001 N. 22					C	135000,00	135000,00				135000,00						
								R	97317,60	3767,12		53698,80		57465,92			39851,68			
								T		138767,12		53698,80								
4855 7.4.1.2025	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4 , L. 9.1.2006 N. 7					C	294333,22	106000,00			106000,00		212000,00			82333,22		
								R												
								T		106000,00		106000,00								
			TOTALE : 7.3.1.2025					C	5856514,34	1016560,83			106000,00		1122560,83			759720,69	3974232,82	F
								R	97317,60	3767,12		53698,80		57465,92			39851,68			
								T		1020327,95		159698,80								

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SOMME TRASFERITE AL 2010	
					Q=C+I				N=G-(L+M)	
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
4018 7.4.1.2026	4018 7.3.1.2026	4018 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08	C	670000,00	-----	-----	-----	467766,32	202233,68 F
			SPESE PER LA CONDUZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTIHPV	R	270786,29	270786,29	-----	270786,29	-----	-----
			ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 298	T		270786,29	-----	-----	-----	-----
4019 7.4.1.2026	4019 7.3.1.2026	4019 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08	C	528120,00	264060,00	264060,00	528120,00	-----	-----
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE AVANZATE PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEI TUMORI"	R	-----	264060,00	264060,00	-----	-----	-----
			ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	4024 7.3.1.2026	4024 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08	C	208000,00	124800,00	83200,00	208000,00	-----	-----
			FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RELATIVO AI COSTI ATTRIBUIBILI AI MEDICI DI BASE	R	-----	124800,00	83200,00	-----	-----	-----
			ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	4025 7.3.1.2026	4025 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08	C	20000,00	6000,00	14000,00	20000,00	-----	-----
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RILEVAZIONE SULLE TIPOLOGIE DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"	R	-----	6000,00	14000,00	-----	-----	-----
			ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4035 7.4.1.2026	4035 7.3.1.2026	4035 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08	C	42544,00	42544,00	-----	42544,00	-----	-----
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3)	R	194438,00	129625,00	64813,00	194438,00	-----	-----
			L. 26.5.2004 N. 138	T	-----	172169,00	64813,00	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
4036 7.4.1.2026	4036 7.3.1.2026		1.1.157.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO. UNA VALUTAZIONE DEI MODELLI IN USO NEI DSM NELL' INSERIMENTO LAVORATIVO DELL' UTENZA" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C				86000,00					86000,00	
4037 7.4.1.2026	4037 7.3.1.2026		1.1.157.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE DEL PAZIENTE DIABETICO" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C				120000,00					120000,00	
	4039 7.3.1.2026	4039 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 SPESA PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATITANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO ART. 2 , L. 2.2.2006 N. 31	C				5567,91					5567,91	F
	4049 7.3.1.2026	4049 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E COMUNICAZIONE SUL CONSUMO E L' ABUSO DI ALCOL "ALCOL E LAVORO" L. 30.3.2001 N. 125	C				13084,00	9159,00			9159,00	3925,00	F
4070 7.4.1.2026	4070 7.3.1.2026	4070 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STUDIO PROSPETTICO DI POPOLAZIONE SULLA DISABILITA' NEL POST ICTUS	C				42000,00		42000,00		42000,00		
4508 7.4.1.2026	4508 7.3.1.2026	4508 7.3.1.2026	1.1.161.2.08.08 SPESA PER FAVORIRE L' ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ART. 18 , L. 19.2.2004 N. 40	C				394443,00	262962,00			262962,00	30004,00	F
				R				100714,49	94566,24			94566,24	101477,00	F
				T					357528,24				6148,25	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010										
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)			
4513 7.4.1.2026	4513 7.3.1.2026	4513 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI E INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, PER L' ATTIVITA' DEI COORDINATORI LOCALI E PER IL FINANZIAMENTO DELLE STRUTTURE ACCREDITATE AD EFFETTUARE TRAPIANTI E PRELIEVI E A CONSERVARE I TESSUTI ED IL RIMBORSO DELLE SPESE AGGIUNTIVE DI TRASPORTO ART. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91					C	82000,66										82000,66	F
4566 7.4.1.2026	4566 7.3.1.2026	4566 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 EROGAZIONE DI FONDI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPOSTE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5 , L. 4.3.1987 N. 88					C	6839,65										6839,65	F
	4585 7.3.1.2026		1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "CARATTERIZZAZIONE INTEGRATA CLINICO-PATOLOGICA E MOLECOLARE DELLA CRIOGLOBULINEMIA MISTACHCV-RELATA" ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					C	4013,80	4013,80				4013,80						
	4586 7.3.1.2026	4586 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "POLIMORFISMI GENICI QUALI FATTORI PREDITTIVI DELLA RISPOSTA FARMACOLOGICA NELL' ARTRITE REUMATOIDE" ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					C	5879,81				5879,81	5879,81						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
	4605 7.3.1.2026		1.1.157.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "ANALISI E VALUTAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE GESTIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIABILITATIVI IN PSICHIATRIA" ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C		27519,15		27519,15					27519,15					
	4606 7.3.1.2026		1.1.157.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "QUALE DIRITTO DI SANITA' PUBBLICA IN ITALIA NEL 2000 (DIR. S.P.I. 2000) " ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C		1262,62		1262,62					1262,62					
	4881 7.3.1.2026	4881 7.3.1.2026	2.1.158.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL' ADULTO DA TESSUTO ADIPOSO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE" ARTT. 12 , 12 BIS , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C		600000,00		560000,00		240000,00			600000,00					
	4908 7.3.1.2026	4908 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO" L. 26.5.2004 N. 138	C		45000,00		35000,00					35000,00				10000,00	F
4909 7.4.1.2026	4909 7.3.1.2026	4909 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA - PROGETTI "OVERNIGHT" E "PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI PROBLEMI DI ABUSO-DIPENDENZA DA SOSTANZE PSICOATTIVE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE NEI MIGRANTI DETENUTI" ART. 4 , DECRETO LEGISLATIVO 18.5.2005 N. 281	C		98198,00		49099,00		49099,00			98198,00					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T			P		Q		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE			P=B+H		Q=C+I					
	4928 7.3.1.2026	4928 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA' " L. 8.11.2000 N. 328	C	33000,00	19797,50	13202,50	33000,00		
	4972 7.4.1.2026	4972 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125	C	56607,47					56607,47 F
	4973 7.4.1.2026	4973 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO "SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI L. 26.5.2004 N. 138	C	42000,00					42000,00
	4974 7.4.1.2026	4974 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUONE PRATICHE PER L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITA' FISICA IN ETA' PRESCOLARE" L. 26.5.2004 N. 138	C	300000,00	240000,00		240000,00		60000,00
	4975 7.4.1.2026	4975 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 SPESE PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE L. 26.5.2004 N. 138	C	198653,00	49663,00	148990,00	198653,00		139153,00
	4977 7.4.1.2026	4977 7.3.1.2026	1.1.157.2.08.08 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL CONSUMO DANNOSO DI ALCOL - PROGETTO AGORA ' L. 30.3.2001 N. 125	C	100000,00	70000,00		70000,00		30000,00 F

C A P I T O L O			C					R					T														
			SOMME PREVISTE A					SOMME PAGATE B					SOMME RIMASTE DA PAGARE C					TOTALE D=B+C					ECONOMIE E=A-(D+F)				
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G					RESIDUI PAGATI H					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I					TOTALE L=H+I					ECONOMIE M=G-(L+N)				
NUMERO																		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)									
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE															SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)									
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I														
			7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																								
4650	4650		2.1.220.3.08.08					C					-----					-----									
7.4.2.2026	7.3.2.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESTAZIONI FARMACEUTICHE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662					R					376600,00					-----					376600,00				
4655	4655	4655	2.1.220.3.08.08					C					80000,00					-----					-----				
7.4.2.2026	7.3.2.2026	7.3.2.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EVOLUZIONE DEL SISTEMA DRG NAZIONALE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " - FONDI STATALI ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662					R					-----					-----					80000,00				
4656	4656		2.1.220.3.08.08					C					-----					-----					-----				
7.4.2.2026	7.3.2.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI E-GOVERNMENT TELEMEDICINA ELETTRONIC SIGNATURE IN CARE ACTIVITIES FOR PAPER ELIMINATION (TELEMED ESCAPE) ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					R					224000,00					224000,00					224000,00				
4662	4662		2.1.220.3.08.08					C					-----					-----					-----				
7.4.2.2026	7.3.2.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE PER LA SALUTE MENTALE ART. 98 , L. 23.12.2000 N. 388					R					6876,93					6876,90					6876,90				
			2.1.220.3.08.08					C					550887,35					550887,35					550887,35				
	4670		SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE GESTIONALE DI PIANIFICAZIONE, FINANZIAMENTO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 COME MODIFICATO DA ART. 14 , DECRETO LEGISLATIVO 7.12.1993 N. 517					R					-----					550887,35					-----				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
4899 7.4.2.2026	4899 7.3.2.2026	4899 7.3.2.2026	2.1.237.3.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					C							
								R	70000,00	42000,00	28000,00	70000,00			
								T		42000,00	28000,00				
	4954 7.3.2.2026	4954 7.3.2.2026	2.1.237.3.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE CASE DELLA SALUTE IN RETE" ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296					C	1063412,00						
								R					1063412,00	F	
								T							
			TOTALE : 7.3.2.2026					C	1694299,35	550887,35		550887,35			
								R	677476,93	272876,90	28000,00	300876,90	1143412,00	F	
								T		823764,25	28000,00		376600,03		
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI												
4583 8.1.1.1138	4583 8.1.1.1138	4583 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.08 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA PARKINSONIANI (A.I.P.) - SEZIONI DI TRIESTE E DI UDINE PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 53 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	10000,00	10000,00		10000,00			
								R							
								T		10000,00					
4617 8.1.1.1138	4617 8.1.1.1138	4617 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE "OSPIZIO MARINO DI GRADO" - ONLUS PER L' ATTIVAZIONE PRESSO L' ISTITUTO DI RIABILITAZIONE "G. BARELLAI" DI GRADO DI INTERVENTI DI PSICOMOTRICITA' DELL' ETA' EVOLUTIVA E NELLA TERAPIA INTEGRATA IN CASI DI ICTUS E MORBO DI PARKINSON ART. 3 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	40000,00		40000,00	40000,00			
								R							
								T			40000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
4631 8.1.1.1138	4631 8.1.1.1138	4631 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO SOLI_ DARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS DI UDINE PER ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA E DEI SERVIZI SOCIALI ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	5315 8.1.1.1138		1.1.162.2.08.08 CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - SEDE PROVINCIALE DI TRIESTE PER SOPPERIRE AD ESIGENZE STRAORDINARIE DI FUNZIONAMENTO ART. 11 , COMMA 9 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.1.1.1138					C	165000,00	125000,00	40000,00	165000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	125000,00	40000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
4506 8.2.1.1140	4506 8.2.1.1140	4506 8.2.1.1140	1.1.162.2.08.08 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA ONLUS DI TRIESTE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.2.1.1140					C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI															
	4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146	1.1.141.1.01.01 ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					C	276600,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	276600,00	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO:FABBIS.SETTORI SANIT.SOCIOSAN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
	4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146	1.1.141.1.01.01 ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ASSEGNAZIONI STATALI ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					C	922000,00									1,81	921998,19	F
			TOTALE : 8.5.1.1146					C	1198600,00									276601,81	921998,19	F
	4572 8.7.1.3390	4572 8.7.1.3390	8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI					C												
	4572 8.7.1.3390	4572 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.08 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMEC DI BAGNARIA ARSA PER L' ATTIVITA' AMBULATORIALE DI MEDICINA INTEGRATA EFFETTUATA PRESSO L' OSPEDALE SAN POLO DI MONFALCONE ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	75000,00	75000,00				75000,00						
	4677 8.7.1.3390	4677 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTI AGLI ENTI AUSILIARI PER LA GESTIONE DI COMUNITA' TERAPEUTICHE DI ACCOGLIENZA PER TOSSICODIPENDENTI A TITOLO DI CONCORSO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	200000,00	200000,00				200000,00						
	4761 8.7.1.3390	4761 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.08 CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI E SPOSTI AMIANTO AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 12.9.2001 N. 22 COME MODIFICATO DA ART. 11 , COMMA 7 , LETTERA A) , L.R. 18.8.2005 N. 21					C	67000,00	53600,00	13400,00			67000,00						
								R	13400,00	13400,00				13400,00						
								T		67000,00			13400,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
4765 8.7.1.3390	4765 8.7.1.3390	4765 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07	CONTRIBUTO UNA TANTUM ALL' ASSOCIAZIONE "I RAGAZZI DELLA PANCHINA" DI PORDENONE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE				C	20000,00		20000,00			20000,00				
			ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;					R										
			ART. 3 , COMMA 76 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;					T		20000,00								
			ART. 11 , COMMA 34 , L.R. 23.7.2009 N. 12															
			TOTALE : 8.7.1.3390					C	362000,00		348500,00		13400,00	362000,00				
								R	13400,00		13400,00			13400,00				
								T		362000,00		13400,00						
			8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO															
4638 8.7.2.3390	4638 8.7.2.3390		2.1.242.3.08.07	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA DELEGAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA, AL COMITATO LOCALE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO - AZZANO DECIMO, E ALL' A.S.P. "OPERA PIA COJANIZ" DI TARCENTO PER L' ACQUISTO DI UN' AUTOAMBULANZA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI				C										
			ART. 4 , COMMA 92 , L.R. 23.1.2007 N. 1					R	35000,00		35000,00			35000,00				
			TOTALE : 8.7.2.3390					T		35000,00				35000,00				
										35000,00								
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI															
4507 8.8.1.3400	4507 8.8.1.3400	4507 8.8.1.3400	1.1.162.2.08.08	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE OPERATE AL SENO - COMITATO DI GORIZIA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE				C	15000,00		15000,00			15000,00				
			ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R			15000,00							
								T										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	1.1.162.2.08.08 SOVVENZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DONATORI DI ORGANI ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1995 N. 27 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	56000,00 7000,00	50400,00 7000,00	5600,00 ----- 5600,00	56000,00 7000,00	----- -----	
			TOTALE : 8.8.1.3400	C R T	71000,00 7000,00	65400,00 7000,00	5600,00 ----- 5600,00	71000,00 7000,00	----- -----	
			8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	2.1.210.3.08.07 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL WELFARE ART. 22 , L.R. 10.11.2005 N. 26	C R T	1900000,00 281906,00	375000,00 164425,00	375000,00 117481,00	750000,00 281906,00	----- -----	F
			TOTALE : 8.8.2.1151	C R T	1900000,00 281906,00	375000,00 164425,00	375000,00 117481,00	750000,00 281906,00	----- -----	F

C A P I T O L O			C					R					T					
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			D E N O M I N A Z I O N E															
2008	2009	2010																
4721	4721	4721	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI															
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	1.1.141.1.01.01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 ; ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 5.11.2003 N. 17 ; ARTT. 12 , 18 , 19 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 5 , L.R. 16.5.2007 N. 10 ; ART. 13 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17															
			40000,00		20797,87		-----		20797,87		19202,13							
			-----		20797,87		-----		-----		-----							
			40000,00		20797,87		-----		20797,87		19202,13							
			-----		20797,87		-----		-----		-----							
			TOTALE : 10.1.1.1162															
			40000,00		20797,87		-----		20797,87		19202,13							
			-----		20797,87		-----		-----		-----							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9033	9033	9033	10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI					C	22320,00	-----	18000,00	18000,00	4320,00					
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	1.1.142.1.01.01 COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R	16740,00	16740,00	-----	16740,00	-----					
			TOTALE : 10.1.1.1163					T	16740,00	16740,00	18000,00	18000,00	-----					
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI					C	641158,34	641158,34	-----	641158,34	-----					
	1008	1008	1.1.190.1.01.31 SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					R	-----	641158,34	-----	-----	-----					
	10.4.1.1164	10.4.1.1164	TOTALE : 10.4.1.1164					T	641158,34	641158,34	-----	641158,34	-----					
								T	-----	641158,34	-----	-----	-----					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		SOMME TRASFERITE			
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
4722	4722	4722	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI		C	23000,00	16582,37	5562,41	22144,78	855,22
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22		R	607,94	546,45	---	546,45	61,49
			TOTALE : 11.3.1.1180		T		17128,82	5562,41		
					C	23000,00	16582,37	5562,41	22144,78	855,22
					R	607,94	546,45	---	546,45	61,49
					T		17128,82	5562,41		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)	
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
4635 8.1.1.1138	4635 8.1.1.1138	4635 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07	C	50000,00	50000,00	---	50000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---
			CONTRIBUTO ALL' UILD (UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE) SEZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOSTENUTI PER L' ATTIVITA' RIABILITATIVA, PSICOLOGICA E COGNITIVA ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R		50000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		50000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4636 8.1.1.1138	4636 8.1.1.1138		1.1.162.2.08.07	C	200000,00	200000,00	---	200000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---
			FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO" DI PORDENONE PER IL SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO DEI PROPRI PAZIENTI ADULTI ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R		200000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		200000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4637 8.1.1.1138	4637 8.1.1.1138	4637 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07	C	250000,00	200000,00	50000,00	250000,00	---	50000,00	---	250000,00	---	---	---	---	---
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE "BAMBINI E AUTISMO" - ONLUS, CON SEDE IN PORDENONE, PER LE ATTIVITA' SVOLTE A FAVORE DEGLI UTENTI RESIDENTI NELLA REGIONE ART. 4 , COMMA 45 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	50000,00	50000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		250000,00	50000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
	4643 8.1.1.1138	4643 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07	C	40000,00	40000,00	---	40000,00	---	---	---	40000,00	---	---	---	---	---
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI "IL MOSAICO" DI GORIZIA PER L' ATTIVAZIONE DI PROGETTI TURISTICO-AMBIENTALI VOLTI ALL' INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISABILI ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R		40000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		40000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4660 8.1.1.1138	4660 8.1.1.1138	4660 8.1.1.1138	1.1.157.2.08.07	C	80000,00	80000,00	---	80000,00	---	---	---	80000,00	---	---	---	---	---
			CONTRIBUTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI Sperimentali in materia di assistenza ai disabili da realizzare nell' ambito territoriale dell' azienda per i servizi sanitari N. 1 TRIESTINA ART. 3 , COMMA 58 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R		80000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		80000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O				SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SONNE TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SONNE TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)		
2008	2009	2010				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	2.1.148.2.08.07 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO-TELECONTROLLO E L' ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI CUSTODIA CHIAVI CON PRONTO INTERVENTO ARTT. 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , L.R. 26.7.1996 N. 26	C R T	1650000,00 454933,16	1023502,47 454933,16 1478435,63	426497,53 ----- 426497,53	1450000,00 ----- 454933,16	200000,00 -----					
4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.04 SOVVENZIONE A FAVORE DELL' ISTITUTO PER CIECHI RITTMAYER DI TRIESTE ARTT. 2 , 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 18.4.1997 N. 18	C R T	856600,00 -----	856600,00 ----- 856600,00	----- ----- -----	856600,00 -----	-----					
4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07 SOVVENZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE DELL' UNIONE ITALIANA CIECHI, GESTIONE SPECIALE DI VILLA MASIERI ARTT. 2 , 5 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 18.4.1997 N. 18	C R T	433200,00 -----	433200,00 ----- 433200,00	----- ----- -----	433200,00 -----	-----					
4779 8.1.1.1138	4779 8.1.1.1138	4779 8.1.1.1138	1.1.152.2.08.07 CONTRIBUTI AI COMUNI FINALIZZATI ALL' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO NONCHE' DEI SOGGETTI AUDIOLESI ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	700000,00 -----	700000,00 ----- 700000,00	----- ----- -----	700000,00 -----	-----					
4780 8.1.1.1138	4780 8.1.1.1138	4780 8.1.1.1138	1.1.154.2.08.07 CONTRIBUTO AL CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI - CISI - PER ASSICURARE IL MANTENIMENTO E I LIVELLI QUALITATIVI DEI SERVIZI ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	40000,00 -----	40000,00 ----- 40000,00	----- ----- -----	40000,00 -----	-----					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			G	H	I	L	M	N		
			P		Q					
			P=B+H		Q=C+I					
4781 8.1.1.1138	4781 8.1.1.1138	4781 8.1.1.1138	1.1.152.2.08.07 SOVVENZIONI AI COMUNI, AI LORO CONSORZI, ALLE PROVINCE LIMITATAMENTE ALL' ANNO 2000, ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITA- RI, A SOGGETTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE GESTISCONO SERVIZI DI TRASPORTO DELLE PERSONE HANDICAPPATE ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41 ; ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COM- MA 103 , L.R. 22.2.2000 N. 2	330000,00	330000,00	---	330000,00	---	---	
4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTI PER L' ATTIVITA' DI CENTRI ED ISTITUTI SPECIALIZZATI DI RILEVANZA RE- GIONALE OPERANTI NEL SETTORE DELL' HANDI- CAP E PER L' ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE "COMUNITA' PIERGIOR- GIO" DI UDINE ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME MODIFICATO DALL'	1400000,00	1400000,00	---	1400000,00	---	---	
4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	1.1.153.2.08.07 CONTRIBUTI ALLE PROVINCE A SOSTEGNO DEGLI ONERI CONNESSI ALL' ATTUAZIONE DI INTER- VENTI ED ALL' EROGAZIONE DI SERVIZI IN MATERIA DI TUTELA DELL' HANDICAP ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME SOSTITUITO DA ART. 4 , COMMA 67 , L.R. 23.1.2007 N. 1	624000,00	624000,00	---	624000,00	---	---	
4789 8.1.1.1138	4789 8.1.1.1138	4789 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07 INTERVENTI PER L' INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE HANDICAPPATE ARTT. 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 10 , ART. 6 , L.R. 27.10.1994 N. 17	1500000,00	1500000,00	---	1500000,00	---	---	
4790 8.1.1.1138	4790 8.1.1.1138	4790 8.1.1.1138	1.1.162.2.08.07 FINANZIAMENTI PER FAVORIRE L' ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI CHE PERSEGUONO LA TU- TELA E LA PROMOZIONE SOCIALE DEI CITTADI- NI MENOMATI, DISABILI ED HANDICAPPATI ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 2 , L.R. 16.12.1996 N. 48	680000,00	680000,00	---	680000,00	---	---	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					AL		
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		AL			
			P=B+H		AL 31/12/2009		AL			
					Q=C+I					
			8.1.1.3340 STRUTTURE - SPESE CORRENTI							
4499	4499	4499	1.1.157.2.08.08	C	36000000,00	36000000,00	-----	36000000,00	-----	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 13 , COMMA 4 , L.R. 8.4.1997 N. 10	T		36000000,00	-----	-----	-----	
4633	4633		1.1.162.2.08.07	C	-----	-----	-----	-----	-----	
8.1.1.3340	8.1.1.3340		CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE RESIDENZE PER ANZIANI - STRUTTURE PUBBLICHE - E PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (S.I.S.S.R.)	R	72000,00	54000,00	-----	54000,00	18000,00	
			ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T		54000,00	-----	-----	-----	
4634	4634		1.1.162.2.08.07	C	-----	-----	-----	-----	-----	
8.1.1.3340	8.1.1.3340		CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE RESIDENZE PER ANZIANI - STRUTTURE PRIVATE - E PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (S.I.S.S.R.)	R	28000,00	21000,00	-----	21000,00	7000,00	
			ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T		21000,00	-----	-----	-----	
4784	4784	4784	1.1.152.2.08.07	C	26900000,00	26900000,00	-----	26900000,00	-----	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI AI SERVIZI DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI ED EDUCATIVI DIURNI PER PERSONE HANDICAPPATE, DELLE SOLUZIONI ABITATIVE PROTETTE ALTERNATIVE ALL' ISTITUZIONALIZZAZIONE E DEI CENTRI RESIDENZIALI PER GRAVI E GRAVISSIMI NON CHE' ONERI RELATIVI AL SERVIZIO PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41	T		26900000,00	-----	-----	-----	
4803	4803	4803	1.1.152.2.08.07	C	700000,00	700000,00	-----	700000,00	-----	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340	SOVVENZIONI AL COMUNE DI TRIESTE A SOLIEVO DEGLI ONERI SOCIO-ASSISTENZIALI INERENTI LA GESTIONE DI CENTRI E RESIDENZE SOCIALI PER HANDICAPPATI GRAVI E GRAVISSIMI	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 88 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5	T		700000,00	-----	-----	-----	

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO:SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
4804 8.1.1.3340	4804 8.1.1.3340	4804 8.1.1.3340	1.1.162.2.08.07	C	1180000,00	1180000,00	-----	1180000,00	-----	
			SOVVENZIONI ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE	R	480000,00	480000,00	-----	480000,00	-----	
			FAMIGLIE DI FANCIULLI ED ADULTI SUBNORMA-	T		1660000,00	-----			
			LI - SEZIONE DI PORDENONE - A SOLLIEVO							
			DEGLI ONERI SOCIO-ASSISTENZIALI INERENTI							
			LA GESTIONE DI CENTRI E RESIDENZE SOCIALI							
			PER HANDICAPPATI GRAVI E GRAVISSIMI							
			ART. 88 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5							
	4883 8.1.1.3340	4883 8.1.1.3340	1.1.157.2.08.08	C	2500000,00	2500000,00	-----	2500000,00	-----	
			SOMME EROGATE DALLE AZIENDE SANITARIE E	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			SOCIOASSISTENZIALI AI SENSI DELL' ART. 13	T		2500000,00	-----			
			DELLA LR 10/1997 - ONERI PREGRESSI							
			ART. 13 , L.R. 8.4.1997 N. 10							
	4884 8.1.1.3340	4884 8.1.1.3340	1.1.157.2.08.07	C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA PER	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI PER	T		100000,00	-----			
			ASSICURARE IL MANTENIMENTO E I LIVELLI							
			QUALITATIVI DEI SERVIZI DI CUI ALL' ARTI-							
			COLO 6, COMMA 1, LETTERE E), F), G) E H)							
			DELLA L.R. 41/1996 PER L' INTEGRAZIONE							
			NELL' AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE DELLE							
			PERSONE HANDICAPPATE							
			ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
			TOTALE : 8.1.1.3340	C	6738000,00	6738000,00	-----	6738000,00	-----	
				R	580000,00	555000,00	-----	555000,00	25000,00	
				T		67935000,00	-----			
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE							
			D' INVESTIMENTO							
4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	2.1.242.4.08.07	C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----	
			CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA SO-	R	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00	-----	
			CIAETA' COOPERATIVA SOCIALE	T		100000,00	200000,00			
			O.N.L.U.S. "HATTIVA" DI TAVAGNACCO PER							
			L' ACQUISTO DELL' AREA E LA REALIZZAZIONE							
			DELLA NUOVA SEDE							
			ART. 4 , COMMA 83 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
			COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 30 ,							
			L.R. 20.8.2007 N. 22							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D	E	F	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T		P		Q		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	1.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI A FAVORE DI DISABILI FISICI PER L' ACQUISTO E L' ADATTAMENTO DI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PERSONALE E PER IL CONSEGUIMENTO DELL' ABILITAZIONE ALLA GUIDA ART. 3 , COMMA 91 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	353697,99 150006,60	240321,50 114342,53 354664,03	67619,16 5504,67 73123,83	307940,66 119847,20	45757,33 30159,40
4835 8.1.2.1138	4835 8.1.2.1138	4835 8.1.2.1138	1.1.243.3.10.02 RIMBORSO AL DATORE DI LAVORO DELLE SPESE PER LE TRASFORMAZIONI TECNICHE E LA FORNITURA DI STRUMENTI ADEGUATI DEI CENTRALINI FINALIZZATE ALLA POSSIBILITA' DI IMPIEGO DEI NON VEDENTI ART. 8 , L. 29.3.1985 N. 113 ; ART. 17 , L.R. 25.9.1996 N. 41	C R T	58356,00	40507,83 40507,83	----- -----	40507,83	17848,17
4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	2.1.232.5.08.07 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE, ADEGUAMENTO, ACQUISTO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI, AL FINE DI REALIZZARE, SUL TERRITORIO DEL COMUNE MEDESIMO, UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI DIURNI E SEMIRESIDENZIALI DESTINATI A SODDISFARE I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA E ADULTA SULL' INTERO TERRITORIO PROVINCIALE AFFETTA DA PATOLOGIE DEMENTIGENE O MORBO DI ALZHEIMER ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 18.1.2006 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 27 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 18.1.2006 N. 2 E DALL' ART. 4 , COMMA 114 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	1549380,70	245625,00 245625,00	1219092,72 1219092,72	1464717,72	84662,98
TOTALE : 8.1.2.1138			C R T	2061434,69 350006,60	526454,33 214342,53 740796,86	1386711,88 105504,67 1492216,55	1913166,21 319847,20	148268,48 30159,40	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
			8.1.2.3340	STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO						
3360	3360	3360	8.1.2.3340	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS DI CORDENONS PER L' ACQUISTO DELL' AREA, LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE E DI UN CENTRO DIURNO PER DISABILI ART. 4 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----
					R	300000,00	-----	300000,00	300000,00	-----
					T		-----	450000,00		
4628	4628	4628	8.1.2.3340	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA ASSOCIAZIONE "COMUNITA' DEL MELOGRANO" ONLUS DI REANA DEL ROIALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO PERMANENTE DALLA FONDAZIONE MUNER DE GIUDICI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO E RESIDENZIALE PER DISABILI ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	100000,00	-----	99947,66	99947,66	52,34
					R	200000,00	49973,83	149921,49	199895,32	104,68
					T		49973,83	249869,15		
4639	4639	4639	8.1.2.3340	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PROVINCIA ITALIANA DELL' ORDINE DEGLI SCALZI DELLA SANTISSIMA TRINITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PROTETTA PER DISABILI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GORIZIA ART. 4 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	500000,00	-----	250000,00	250000,00	250000,00
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	250000,00	-----	-----
	4663	4663	8.1.2.3340	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CENTRO CARITAS ARCIDIOCESANO CON SEDE A UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ASSISTENZA E PROTEZIONE PER LE VITTIME DI GRAVE EMARGINAZIONE E VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO SESSUALE ART. 10 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	100000,00	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	100000,00
					T	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010	
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)	
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE	
			TOTALE D=B+C						M=G-(L+N)	
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
4830 8.1.2.3340	4830 8.1.2.3340	4830 8.1.2.3340	2.1.232.5.08.07 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI E IPAB PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, I CUI PROGETTI HANNO AVUTO LA CONCESSIONE EDILIZIA PRIMA DELLA SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	135390,79 135390,79	----- 135390,79	135390,79 ----- 135390,79	135390,79 ----- 135390,79	----- ----- -----	
4836 8.1.2.3340	4836 8.1.2.3340	4836 8.1.2.3340	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IMMOBILI E L' AMPLIAMENTO DI STRUTTURE PROTETTE, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI NUCLEI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DA DESTINARSI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AFFETTI DAL MORBO DI ALZHEIMER O DA DEMENZA SENILE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME SOSTITUITI DALL' ART. 8 , COMMI 15 , 16 , L.R. 30.4.2003 N. 12	C R T	756800,00	----- 676800,00	80000,00 ----- 80000,00	756800,00 ----- 756800,00	----- ----- -----	
4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	2.1.232.4.08.07 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA DI ANZIANI E DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 15 , L.R. 30.6.1993 N. 51 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	2893703,44 2282407,20	732007,22 1859750,98 2591758,20	1804704,78 422656,22 2227361,00	2536712,00 2282407,20	199464,56 157526,88 -----	

C A P I T O L O								SOMME		SOMME		SOMME RIMASTE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
4839 8.1.2.3340	4839 8.1.2.3340	4839 8.1.2.3340	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IMMOBILI E L' AMPLIAMENTO DI STRUTTURE PROTETTE, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI NUCLEI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DA DESTINARSI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AFFETTI DAL MORBO DI ALZHEIMER O DA DEMENZA SENILE ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME SOSTITUITI DALL' ART. 8 , COMMI 15 , 16 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	2070823,56	635648,00	1435175,56	2070823,56	-----	-----				
								R	1652806,73	1626872,58	25934,15	1652806,73	-----	-----				
								T		2262520,58	1461109,71							
4847 8.1.2.3340	4847 8.1.2.3340		2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE, A TITOLO SPERIMENTALE, DI SOLUZIONI ABITATIVE PROTETTE PER DISABILI ART. 2 , COMMA 24 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	180000,00	180000,00	-----	180000,00	-----					
								R	110000,00	110000,00	-----	110000,00	-----					
								T		290000,00	-----							
4848 8.1.2.3340	4848 8.1.2.3340	4848 8.1.2.3340	2.1.232.5.08.07 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	1660800,00	874371,49	784625,98	1658997,47	1802,53					
								R	339200,00	539200,00	-----	339200,00	-----					
								T		1213571,49	784625,98							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+M)				
4849	4849	4849	2.1.232.5.08.07	C	2103348,31	1669680,30	421168,01	2090848,31											
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	4631456,23	2355105,29	1345783,28	3700888,57									12500,00	F	
				T		4024785,59	1766951,29										930567,66		
4850	4850	4850	2.1.232.5.08.07	C	4088529,99	78981,94	4428,00	83409,94											
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	865664,18	42669,00	822995,18	865664,18											
				T		121650,94	827423,18											4005120,05	F
4851	4851	4851	2.1.232.5.08.07	C	1635785,79	159785,79	-----	159785,79											
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	5981785,66	2114426,01	3526544,12	5640970,13											
				T		2274211,80	3526544,12											1476000,00	F
																		340815,53	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO:SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
4853 8.1.2.3340	4853 8.1.2.3340		2.1.233.4.08.07 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI UDINE A FRONTE DEL TUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO, L' ARREDO E L' ATTREZZATURA DELL' IMMOBILE DENOMINATO "VILLA OSTENDE" DI GRADO DESTINATO ALL' ACCOGLIMENTO ED ALLA RESIDENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ART. 21 , COMMA 11 , L.R. 1.2.1993 N. 1	C														
				R	258	228,38	258	228,38					258	228,38				
4856 8.1.2.3340	4856 8.1.2.3340	4856 8.1.2.3340	2.1.242.2.08.07 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A IPAB, ONLUS, PERSONE GIURIDICHE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO, PROVINCE, COMUNI E AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI QUALORA DELEGATE DAI COMUNI ALLO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI, PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER ANZIANI E DISABILI NEI DISTRETTI CON DOTAZIONE INFERIORE AL FABBISOGNO ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 13 , COMMA 8 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME AGGIUNTO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 20	C	471	141,34			466	867,61			466	867,61			4273,73	
				R	1767	809,09	1767	809,09					1767	809,09				
4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	1.1.232.2.08.07 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E TRASFORMAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI IN FORME RESIDENZIALI ALTERNATIVE E SPERIMENTALI ART. 3 , COMMA 113 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 20 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 21 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	762	589,26			667	890,34			667	890,34			94698,92	
				R	571	404,24	280	961,60	290	442,64	95	832,98	571	404,24				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
4859	4859	4859	2.1.242.5.08.07	C	26000,00	-----	26000,00	26000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI (ANFFAS) SEZIONE DI TRIESTE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALI E PER GLI INTERESSI DEL MUTUO STIPULATO A COPERTURA DELLA MAGGIORE SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI HANDICAPPATI DI VIA MONTE SAN GABRIELE A TRIESTE	R	65000,00	-----	26000,00	26000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2003 N. 14	T		39000,00	26000,00	65000,00	39000,00	52000,00								
4874	4874	4874	2.1.232.5.08.07	C	516461,90	-----	516456,90	516456,90	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	5,00
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER IL RESTAURO E LA RICONVERSIONE DELL' EX OSPEDALE GREGORETTI IN RESIDENZA ASSISTENZIALE PER L' ACCOGLIMENTO DI ANZIANI PREVALENTEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI	R	516456,90	-----	516456,90	516456,90	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 13 , COMMA 16 , L.R. 8.4.1997 N. 10	T		516456,90	516456,90	516456,90										
4875	4875	4875	2.1.232.5.08.07	C	470815,17	178215,46	292325,90	470541,36	273,81	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, PROVINCE E LORO CONSORZI, AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI, ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA, COOPERATIVE E PERSONE GIURIDICHE PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO OPERANTI IN ZONE CARENTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE E PER LA RISTRUTTURAZIONE O LA RICONVERSIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	R	350125,17	350125,17	292325,90	350125,17	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 13 , COMMI 9 , 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		528340,63	292325,90	350125,17										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
4878 8.1.2.3340	4878 8.1.2.3340	4878 8.1.2.3340	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI CORDENONS PER LA DELIMITAZIONE DELL' AREA DI PERTINENZA DELLA STRUTTURA ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	7700,21	7695,21	-----	7695,21	-----	5,00				
4882 8.1.2.3340	4882 8.1.2.3340	4882 8.1.2.3340	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' OSPIZIO MARINO DI GRADO PER L' ADEGUAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA, DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' DI RISTRUTTURAZIONE E ADATTAMENTO FUNZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 112 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	236156,98	-----	-----	-----	236156,98					
			TOTALE : 8.1.2.3340					C	18109246,74	4516385,41	7054981,53	11571366,94	786732,87					
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					R	20856838,53	12522769,62	6990277,08	19513046,70	5751146,93	F				
								T		17039155,03	14045258,61		1343791,83					
4525 8.2.1.1140	4525 8.2.1.1140	4525 8.2.1.1140	1.1.152.2.08.07 INTERVENTI TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI PER IL SOSTEGNO DEL GENITORE AFFIDATARIO DEL FIGLIO MINORE IN CASO DI MANCATA CORRESPONSIONE, DA PARTE DEL GENITORE OBBLIGATO, DELLE SOMME DESTINATE AL MANTENIMENTO DEL MINORE MEDESIMO ART. 9 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----					
4531 8.2.1.1140	4531 8.2.1.1140	4531 8.2.1.1140	1.1.152.2.08.07 INTERVENTI TRAMITE I COMUNI PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALLA SOLIDARIETA', ALLE ADOZIONI E ALL' AFFIDAMENTO FAMILIARE					C	900000,00	900000,00	-----	900000,00	-----					
								R		200000,00	-----		-----					
								T		900000,00	-----		-----					

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO:SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010						T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I
4571 8.2.1.1140	4571 8.2.1.1140		1.1.161.2.08.07 INTERVENTI A SOSTEGNO DI FORME ALTERNATIVE ALL' ISTITUZIONALIZZAZIONE DEI MINORI E A FAVORE DEI MINORI FUORI FAMIGLIA L. 28.3.2001 N. 149	C R T	15938,27	15938,27		15938,27		
	4701 8.2.1.1140	4701 8.2.1.1140	1.1.151.2.08.07 MISURE URGENTI E STRAORDINARIE PER L' INCREMENTO DEGLI ACQUISTI DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ART. 10 , COMMA 78 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	3644256,00	2160680,00		2160680,00	1483576,00	
4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	1.1.152.2.08.07 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ANTIVIOLENZA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 16.8.2000 N. 17	C R T	850000,00 117000,03	765000,00 112729,42	85000,00 997,66	850000,00 113727,08		3272,95
5275 8.2.1.1140	5275 8.2.1.1140		1.1.157.2.08.07 SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DEI CONSULTORI FAMILIARI - FONDI STATALI ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1251, LETTERA B)	C R T	500000,00	500000,00		500000,00		
8019 8.2.1.1140	8019 8.2.1.1140	8019 8.2.1.1140	1.2.152.2.08.07 INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA PEDOFILIA ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 20	C R T	150000,00	150000,00		150000,00		
8463 8.2.1.1140	8463 8.2.1.1140	8463 8.2.1.1140	2.1.152.2.08.34 RIMBORSO AI COMUNI DEGLI ASSEGNI EROGATI PER I FIGLI SUCCESSIVI AL PRIMO E PER GLI ASSEGNI DI NATALITA' PER GLI ANNI 2003 E PRECEDENTI, NONCHE' PER LE NASCITE AVVENUTE NEGLI ANNI 2001, 2002 E 2003 A FAVORE DEI GENITORI PRIVI DEL REQUISITO DI COPPIA CONIUGATA E DEL REQUISITO DI REDDITO MINIMO ART. 3 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 116 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	1554995,00	367210,00	1187785,00	1554995,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+M)			
4921	4921	4921	1.1.232.3.08.07	C														
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GO_R RIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO DI LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA ART. 3 , COMMA 25 , L.R. 21.7.2006 N. 12	R	260000,00						260000,00		260000,00					
4922	4922	4922	1.1.232.3.08.07	C														
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E R LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE, IL COM_ T PLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANU_ T TENZIONE STRAORDINARIA, L' IMPIANTO E L' ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L' EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 21 , 24 , COMMA 9 , L.R. 26.10.1987 N. 32 ; ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DA ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19	R	32400,00							32400,00		32400,00				
4923	4923	4923	1.1.232.3.08.07	C														
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E R LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE, IL COM_ T PLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANU_ T TENZIONE STRAORDINARIA, L' IMPIANTO E L' ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L' EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE ARTT. 24 , 21 , L.R. 26.10.1987 N. 32 CO_ T ME MODIFICATO DALL' ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 E DALL' ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	957215,85	673117,13	257971,72	931088,85	26127,00	277875,29	236005,92	17062,49	253068,41	24806,88	909123,05	275034,21		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					AL 31/12/2009		
								AL 01/01/2009		
								AL 31/12/2009		
								AL 01/01/2009		
								AL 31/12/2009		
4926 8.2.2.1141	4926 8.2.2.1141	4926 8.2.2.1141	2.1.243.3.08.07 CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 2008 N. 37 ; ART. 19 , L.R. 19.8.1996 N. 31 COME MODIFICATO DALL' ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19	190255,85			53027,85	53027,85	137228,00	
4936 8.2.2.1141	4936 8.2.2.1141	4936 8.2.2.1141	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 2008 N. 37 ; ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 E COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 12 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19	164085,95			164085,95	164085,95		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
5267 8.2.2.1141	5267 8.2.2.1141	5267 8.2.2.1141	2.1.243.3.08.07 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - ASILI NIDO PRIVATI - FONDI STATALI COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C	500000,00									500000,00	F	
								R												
								T												
5268 8.2.2.1141	5268 8.2.2.1141		2.1.232.3.08.07 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - ASILI NIDO COMUNALI - FONDI STATALI COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C	672003,00	672003,00			672003,00							
								R		672003,00										
								T												
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141	1.1.232.3.08.07 FONDO DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI STATALI COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C	1150000,00									1150000,00	F	
								R												
								T												
	5367 8.2.2.1141	5367 8.2.2.1141	1.1.232.3.08.07 FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	1000000,00									1645,30	F	
								R									998354,70	F		
								T												
			TOTALE : 8.2.2.1141					C	5840985,85	1752838,90			744042,08		2496880,98			106951,46	F	
								R	1442546,53	538403,54			615262,30		1153665,84		3237153,41	F		
								T		2291242,44			1359304,38				288880,69			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
			AL 01/01/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			R					F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
			L=H+I					M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO							
4879	4879	4879	2.1.242.5.08.08							
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	C	303296,38	-----	302956,74	302956,74	339,64		
			R	258225,05	103290,02	154935,03	258225,05	-----		
			T		103290,02	457891,77				
			CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ISTITUTO CAC- CIA - BURLO GAROFALO DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER IL COMPLETAMENTO DEL PRIMO LOTTO DEL PIANO DI RECUPERO URBANO "VIA FLAVIA"							
			ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2006 N. 12							
			TOTALE : 8.4.2.1142							
			C	303296,38	-----	302956,74	302956,74	339,64		
			R	258225,05	103290,02	154935,03	258225,05	-----		
			T		103290,02	457891,77				
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI							
4517	4517	4517	1.1.161.2.08.07							
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	C	16231670,11	6953107,97	-----	6953107,97	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	9278562,14	F	
			T		6953107,97	-----		-----		
			FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' AUTONOMIA POSSIBILE E PER L' ASSISTENZA A LUNGO TERMINE - FONDI STATALI							
			LETTERE 2 BIS E 2 TER DELL' ART. 39 , COMMA 2 , L. 5.2.1992 N. 104 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 7.6.2007 N. 13							
4518	4518	4518	1.1.152.2.08.07							
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	C	15667985,32	15667985,32	-----	15667985,32	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		15667985,32	-----		-----		
			FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' AUTONOMIA POSSIBILE E PER L' ASSISTENZA A LUNGO TERMINE							
			ART. 66 , COMMA 1 , ART. 41 , L.R. 31.3.2006 N. 6 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 7.6.2007 N. 13							
4519	4519	4519	1.1.152.2.08.07							
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	C	5775048,06	5775048,06	-----	5775048,06	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		5775048,06	-----		-----		
			INTERVENTI TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI PER IL REDDITO DI BASE DI CITTADINANZA							
			ART. 59 , L.R. 31.3.2006 N. 6 ; ARTT. 8 , 9 , L.R. 7.7.2006 N. 11							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)			
			8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO															
4675	4675	4675	2.1.242.3.08.08					C										
8.6.2.1149	8.6.2.1149	8.6.2.1149	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO CACCIA - BURLO GAROFALO DI TRIESTE PER L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE E L' ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI DUE APPARTAMENTI RISERVATI A PORTATORI DI HANDICAP					R	35000,00			15000,00		15000,00		15000,00		20000,00
			ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 26.1.2004 N. 1					T				15000,00						
4927	4927	4927	1.1.232.3.08.07					C	2060000,00	2060000,00				2060000,00				
8.6.2.1149	8.6.2.1149	8.6.2.1149	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL' ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE ABITAZIONI PRIVATE					R		2060000,00								
			ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41					T										
			TOTALE : 8.6.2.1149					C	2060000,00	2060000,00				2060000,00				
								R	35000,00			15000,00		15000,00				20000,00
								T		2060000,00		15000,00						
			8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI															
4699	4699	4699	1.1.152.2.08.07					C	19991201,27	13044047,58		1811681,40		14855728,98				
8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150	FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI - FONDI STATALI					R	1500000,00	1500000,00				1500000,00				5135472,29
			ARTT. 24 , 25 , 26 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 7.6.2007 N. 13					T		14544047,58		1811681,40						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
4700 8.7.1.1150	4700 8.7.1.1150	4700 8.7.1.1150	1.1.152.2.08.07 FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ARTT. 24 , 25 , 26 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 11 , COMMA 3 , ART. 9 , L.R. 25.10.2004 N. 24 COME SOSTITUITO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME ABROGATO DA L.R. 31.3.2006 N. 6 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 7.6.2007 N. 13					C	58523491,05	58523491,05	-----	58523491,05	-----	-----	58523491,05		-----	-----		
	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DI ENTI SOGGETTI OPERANTI IN MATERIA SANITARIA SOCIALE E SOCIO SANITARIA ART. 15 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	769500,00	538353,14	230722,76	769075,90	424,10	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 8.7.1.1150					C	79284192,32	72105891,77	2042404,16	74148295,93	424,10	-----	-----	-----	5135472,29	F		
								R	1500000,00	1500000,00	-----	1500000,00	-----	-----	-----	-----	-----			
								T		73605891,77	2042404,16									
4568 8.7.1.3390	4568 8.7.1.3390		8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' EDUCANTE SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS DI TRIESTE PER IL CONCORSO NEGLI ONERI RELATIVI ALL' ELABORAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA', REALIZZATO, EVENTUALMENTE, ANCHE AVVALENDOSI DI CONSULENZE SPECIALLIZZATE, AVENTE AD OGGETTO L' INDIVIDUAZIONE DI NUOVE FORME DI RESIDENZIALITA' PER GLI ANZIANI E LE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA SENILE ART. 3 , COMMA 10 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	
								R		100000,00	-----									
								T			-----									

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T					N=G-(L+N)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
4569 8.7.1.3390	4569 8.7.1.3390		1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE DI VOLONTARIATO "IL FOCOLARE DI GORI ZIA" PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSI BILIZZAZIONE NEL TERRITORIO IN MATERIA DI DISAGIO MINORILE E DI SOSTEGNO DELL' AF FIDAMENTO FAMILIARE A SUPPORTO E IN RAC CORDO CON I SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANI TARI COMPETENTI PER TERRITORIO ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	100000,00				100000,00	
4576 8.7.1.3390	4576 8.7.1.3390	4576 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE AUSER -ASSOCIAZIONE PER L' AUTOGESTIO NE DI SERVIZI E LA SOLIDARIETA' - DI POR DENONE PER L' ACQUISTO DI MEZZI DI TRA SPORTO E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	9250,00		9250,00	9250,00		
4615 8.7.1.3390	4615 8.7.1.3390	4615 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE PETRA-ONLUS PER LE FINALITA' ISTITU ZIONALI ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	10000,00	10000,00		10000,00		
4618 8.7.1.3390	4618 8.7.1.3390	4618 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE "CASA DEL VOLONTARIATO E DELL' AUTO MUTUO AIUTO" DI PORDENONE PER IL PERSE GUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	20000,00	20000,00		20000,00		
4644 8.7.1.3390	4644 8.7.1.3390	4644 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE "NUOVA ENTRATA LIBERA" DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DENOMI NATI "BASSA SOGLIA" E "OFFICINA SOCIALE" ART. 4 , COMMA 56 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	15000,00	15000,00		15000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	1.1.157.2.08.07	C				100000,00		70000,00		30000,00		100000,00				
			CONTRIBUTO ALL' ATTIVITA' DI STUDIO E R SPERIMENTAZIONE PREORDINATA ALL' AVVIO E T AL CONSOLIDAMENTO DI AZIONI INTEGRATE FI NALIZZATE ALLO SVILUPPO DI FATTORIE SO CIALI ORIENTATE ALL' INCLUSIONE SOCIO-LA VORATIVA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI ART. 10 , COMMA 81 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R						70000,00		30000,00						
	4679 8.7.1.3390	4679 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07	C				50000,00		50000,00				50000,00				
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASP CASA R PER ANZIANI DI CIVIDALE DEL FRIULI FINA T LIZZATO ALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE ART. 10 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R						50000,00								
4771 8.7.1.3390	4771 8.7.1.3390	4771 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07	C				80000,00		80000,00				80000,00				
			CONTRIBUTI AL BANCO ALIMENTARE-COMITATO R DEL FRIULI-VENEZIA GIUSLIA A SOSTEGNO T DELL' ATTIVITA' SVOLTA PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLA FAME, DELL' EMARGINA ZIONE E DELLA POVERTA' ART. 4 , COMMA 43 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R						80000,00								
4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	1.1.162.2.08.07	C				200000,00		160000,00		40000,00		200000,00				
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' R DI ACCOGLIENZA "SAN MARTINO AL CAMPO" DI T TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUT TURA ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R				40000,00		40000,00			40000,00		40000,00			
	4815 8.7.1.3390	4815 8.7.1.3390	2.1.162.3.08.07	C				30000,00		30000,00				30000,00				
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO R NE LA PANNOCCHIA - ONLUS DI CODROIPO PER T GLI ONERI DI GESTIONE DELLA COMUNITA' RE SIDENZIALE "UNA FINESTRA SUL FUTURO - DO PO DI NOI" ART. 11 , COMMA 36 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R						30000,00								
			TOTALE : 8.7.1.3390	C				505000,00		435000,00		70000,00		505000,00				
				R				249250,00		140000,00		9250,00		149250,00			100000,00	
				T						575000,00		79250,00						

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
			8.7.2.3390	ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO						
3401	3401	3401	8.7.2.3390	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' IPAB "ADELE CERRUTI - VILLA RUS- SIZ" DI CAPRIVA DEL FRIULI PER L' ADEGUA- MENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE ALLE NORMA- TIVE VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA ED ADEGUAMENTO IMPIAN- TISTICO E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NONCHE' DI ADATTAMENTO FUNZIONALE ART. 5 , COMMA 50 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390			R	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----
					T		100000,00	100000,00		
4623	4623	4623	8.7.2.3390	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ASSOCIAZIO- NE "LA VIARTE" - ONLUS DI SANTA MARIA LA LONGA A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AL MUTUO O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FI- NANZIARIO PER L' ACQUISTO DEL TERRENO, L' AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ARREDO DELL' EDIFICIO "LA NOSTRA CA- SA" COMUNITA' TERAPEUTICA DI UDINE ART. 3 , COMMA 88 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390			R	100000,00	50000,00	50000,00	100000,00	-----
					T		50000,00	100000,00		
4625	4625	4625	8.7.2.3390	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI MIONE DI OVARO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI "CASA GIOCOSA" E DEL- LE RELATIVE PERTINENZE, PER L' ACCOGLIEN- ZA DI GRUPPI FAMILIARI CON DISAGIO SOCIA- LE E GRUPPI GIOVANILI CON DISABILITA' ART. 4 , COMMA 79 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	-----	-----	-----	-----	-----
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390			R	280000,00	140000,00	140000,00	280000,00	-----
					T		140000,00	140000,00		
4629	4629	4629	8.7.2.3390	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO- NE "I GIRASOLI" ONLUS DI SAN DORLIGO DEL- LA VALLE PER LA SISTEMAZIONE DELLA SEDE SITA IN RUPINGRANDE ART. 4 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	-----	-----	-----	-----	-----
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390			R	45000,00	-----	45000,00	45000,00	-----
					T		-----	45000,00		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)										
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010		
								P=B+H		Q=C+I						N=6-(L+N)		
4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL BANCO ALIMENTARE - COMITATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO, LA RI STRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE NOR ME DI SICUREZZA DI LOCALI IN AMPLIAMENTO ALLA SEDE GIA' ESISTENTE, DA DESTINARSI ALL' IMMAGAZZINAMENTO DELLE DERRATE ALI MENTARI ART. 3 , COMMA 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2006 N. 12					30000,00	90000,00	-----	30000,00	60000,00	90000,00	30000,00	90000,00	-----	-----	-----
4877 8.7.2.3390	4877 8.7.2.3390	4877 8.7.2.3390	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO DI SOLIDARIETA' GIOVANI DI UDINE E ALL' OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI TRIESTE PER LA MESSA A NORMA DELLE STRUT TURE, IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE AR CHITETTONICHE E L' ADATTAMENTO FUNZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMI 38 E DA ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22					309879,14	619747,24	-----	309873,62	309873,62	619747,24	309873,62	619747,24	-----	5,52	-----
4880 8.7.2.3390	4880 8.7.2.3390	4880 8.7.2.3390	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA ASSOCIAZIONE EMET PER IL RECUPERO E L' A DEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SITI A TORREANO DI MARTIGNACCO DA DESTINARE A COMUNITA' ALLOGGIO ART. 3 , COMMA 46 , L.R. 22.2.2000 N. 2					20663,28	-----	20658,28	-----	-----	-----	20658,28	-----	5,00	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)									
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
4885 8.7.2.3390	4885 8.7.2.3390	4885 8.7.2.3390	2.1.233.5.08.07 CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' DI INFORMAZIONE, DI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA, DEI COMUNI DELLA PROVINCIA, DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA" O DI ALTRI ENTI PUBBLICI DA DESTINARE A SEDE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER I RAPPORTI INTERPERSONALI E DI GRUPPO DEI CITTADINI ANZIANI O PRIVI DI UN AMBITO FAMILIARE E VITTIME DELLA SOLITUDINE ART. 4 , COMMA 32 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 32 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DA ART. 8 , COMMA 11 , L.R. 30.4.2003 N. 12					C	154938,07			154938,07	154938,07								
	4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	1.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DI ENTI E SOGGETTI OPERANTI IN MATERIA SANITARIA, SOCIALE, SOCIO SANITARIA PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI STRUTTURE, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	110000,00								4268,00	105732,00	F		
	4917 8.7.2.3390	4917 8.7.2.3390	1.1.242.3.08.07 FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - CONTRIBUTI PLURIENNALI ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					C	469946,94							469946,94					
4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	1.1.242.3.08.07 FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - CONTRIBUTI PLURIENNALI ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					C	10514144,00							10514144,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
4919	4919	4919	1.1.264.3.08.07	C													
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER L' ATTIVAZIONE DI AGEVOLAZIONI DESTINATE AL SOGGETTO AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE SOCIOASSISTENZIALE PER L' ASSISTENZA DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E DI DISABILITÀ GRAVI, NEL SETTORE SOCIOASSISTENZIALE E NEL SETTORE SOCIOEDUCATIVO ART. 40 , COMMA 3 , L.R. 31.3.2006 N. 6	R													
	4929	4929	2.1.232.3.08.07	C		150000,00											150000,00
	8.7.2.3390	8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA "CASA - ALBERGO" DI MONFALCONE ART. 11 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R													
	4934	4934	2.1.242.5.08.07	C		309000,00	309000,00					309000,00					
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CIVIDALE SOC. COOP. A R. L. PER L' ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA, DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NONCHE' DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE SEDE DEL CONVITTO ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 59 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R			309000,00										
			TOTALE : 8.7.2.3390	C		12893633,36	329658,28	809873,62	1139531,90								10988369,46
				R		1909685,31	949873,62	959811,69	1909685,31								765732,00
				T			1279531,90	1769685,31									
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI														
	4747	4747	1.1.143.2.08.07	C		260000,00	260000,00		260000,00								
8.8.1.1151	8.8.1.1151	8.8.1.1151	SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS) ART. 7 , COMMA 1 , ART. 21 , L. 8.11.2000 N. 328 ; ART. 25 , L.R. 31.3.2006 N. 6	R			260000,00										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

F

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							AL 2010			
							F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		
			T					AL 2010		
								N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
			P=B+H		AL 31/12/2009					
			Q=C+I							
			8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
4750	4750	4750	1.1.142.2.08.07							
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	C	400000,00	24150,00	-----	24150,00	135850,00		
			SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E INDIRIZZO IN MATERIA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI SVOLTE DIRETTAMENTE O MEDIANTE LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI, ENTI ED ISTITUZIONI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6							
			R	170000,00	125000,00	45000,00	170000,00	240000,00	F	
			T		149150,00	45000,00		-----		
4762	4762	4762	1.1.152.2.08.07							
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	C	800000,00	664243,69	135756,31	800000,00	-----		
			INTERVENTI A SOSTEGNO DI PROGETTI CHE PREVEDONO AZIONI A FAVORE DI PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE NONCHE' DI PERSONE DETENUTE ED EX DETENUTE PRESENTATI DA ENTI LOCALI ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI							
			R	1055000,00	896197,95	158802,05	1055000,00	-----		
			T		1560441,64	294558,36				
			ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 9.7.1990 N. 29 ; ART. 4 , COMMI 69 , 71 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
			TOTALE : 8.8.1.3401							
			C	1200000,00	688593,69	135756,31	824150,00	135850,00		
			R	1225000,00	1021197,95	203802,05	1225000,00	240000,00	F	
			T		1709591,64	339558,36		-----		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		L=H+I		M=G-(L+N)	
							N=G-(L+M)			
4764	4764	4764	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	75000,00	-----	-----	-----		
			C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	75000,00	-----	-----	-----		
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
			C	250646,62	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	3033	3033	2.1.413.3.10.12 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DI SAGGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELA TI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTA ZIONE - TRASFERIMENTI AI PARTNER PARTITE DI GIRO							
	12.2.4.3480	12.2.4.3480	C	-----	-----	-----	-----	-----	250646,62 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 12.2.4.3480							
			C	250646,62	-----	-----	-----	-----	250646,62 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : SERV.PROGRAMM.INTERV.SOCIALI							
			C	255830407,86	200706024,03	15048999,29	215755023,32	15096699,01		
			R	31485282,01	19676789,10	9162498,61	28839287,71	24978685,53 F		
			T	-----	220582813,13	24211497,90	-----	2645994,30		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)										
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
	5934 7.2.1.1134	5934 7.2.1.1134	1.1.157.2.08.08 SPESE PER I CONTROLLI RELATIVI ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME ART. 22 , COMMA 12 , L. 24.12.2007 N. 245					C	48921,15	48921,15	-----	-----	48921,15	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 7.2.1.1134					C	443278,66	242512,28	50000,01	292512,29	-----	-----	-----	-----	-----	-----	150766,37 F	
			7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO					R	126422,89	54258,73	72164,16	126422,89	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	296771,01	122164,17	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	2.1.232.3.08.08 CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISANAMENTO DEI CANILI COMUNALI E LA COSTRUZIONE DI RIFUGI PER CANI ART. 3 , COMMA 6 , ART. 4 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 13.9.1999 N. 25					C	503724,08	192000,00	-----	192000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	311724,08 F	
			2.1.242.3.08.08 CONTRIBUTI AI PRIVATI TITOLARI DI RICOVERI CONVENZIONATI, AD ENTI ED ASSOCIAZIONI, PER L' AMMODERNAMENTO, L' ACQUISTO E LA COSTRUZIONE DI STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI, PER IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 13 , L.R. 4.9.1990 N. 39 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13					C	500000,00	100000,00	100000,00	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	300000,00 F
								R	-----	100000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 7.2.2.1134					C	1003724,08	292000,00	100000,00	392000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	611724,08 F	
								R	-----	292000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE SERVIZIO: NUTRIZIONE E VETERINARIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)				
			7.3.1.2026	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
4512	4512	4512	1.1.157.2.08.08	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CELIACHIA DI RISTORATORI E ALBERGATORI ART. 5 , COMMA 2 , L. 4.7.2005 N. 123	C	73652,07	9320,67	-----	9320,67	-----	F
7.4.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026			R	-----	-----	-----	-----	64331,40	
					T		9320,67	-----			
4526	4526	4526	1.1.157.2.08.08	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ART. 4 , L. 4.7.2005 N. 123	C	63358,87	-----	-----	-----	-----	F
7.4.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026			R	-----	-----	-----	-----	63358,87	
					T		-----	-----			
			TOTALE : 7.3.1.2026		C	137010,94	9320,67	-----	9320,67	-----	F
					R	-----	-----	-----	-----	127690,27	
					T		9320,67	-----			
			TOTALE : NUTRIZIONE E VETERINARIA		C	1584013,68	543832,95	150000,01	693832,96	-----	F
					R	126422,89	54258,73	72164,16	126422,89	890180,72	
					T		598091,68	222164,17			
			TOTALE : SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		C	2736124449,98	2497394227,82	89639038,66	2587033266,48	33099831,33	F
					R	323246644,28	247528022,15	50056520,91	297584543,06	115991352,17	F
					T		2744922249,97	139695559,57		25656859,18	N
										5242,04	

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:AGAG LAVORO INNOV PROC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	N		
2008	2009	2010	T						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H		Q=C+I				
			RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE						
			LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA						
			207. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE						
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI						
5796	5796	5796	1.1.141.1.01.01						
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	C	15000,00	530,84	2469,16	3000,00	12000,00	
			R	4995,65	584,58	-----	584,58	4411,07	
			T		1115,42	2469,16			
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA						
			ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 8 , L.R. 23.5.2005 N. 12						
			TOTALE : 10.1.1.1162						
			C	15000,00	530,84	2469,16	3000,00	12000,00	
			R	4995,65	584,58	-----	584,58	4411,07	
			T		1115,42	2469,16			

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:AGAG LAVORO INNOV PROC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		T					
			PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
9829	9829	9829	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
			C	38000,00	24831,86	13168,14	38000,00	-----		
			R	14110,11	13165,70	-----	13165,70	944,41		
			T		37997,56	13168,14				
			C	38000,00	24831,86	13168,14	38000,00	-----		
			R	14110,11	13165,70	-----	13165,70	944,41		
			T		37997,56	13168,14				
			C	53000,00	25362,70	15637,30	41000,00	12000,00		
			R	19105,76	13750,28	-----	13750,28	5355,48		
			T		39112,98	15637,30				
			TOTALE : 11.3.1.1180							
			TOTALE : AGAG LAVORO INNOV PROC							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO: LAVORO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		
							P=B+H	Q=C+I		
			208. SERVIZIO LAVORO							
			6.2.1.1123 ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE CORRENTI							
	5800	5800	1.1.161.2.06.05		C	34388,75	-----	-----	-----	34388,75
	6.2.1.1123	6.2.1.5063	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 29 , D.P.R. 18.10.2004 N. 334 ; ART. 42 , D.D.L. NONA LEGISLATURA N. 278		E	-----	-----	-----	-----	-----
5805	5805	5805	1.1.161.2.06.05		C	-----	-----	-----	-----	-----
6.2.1.1123	6.2.1.1123	6.2.1.5063	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1		E	-----	-----	-----	-----	-----
5806	5806	5806	1.1.161.2.06.05		C	6946,48	-----	-----	-----	-----
6.2.1.1123	6.2.1.1123	6.2.1.5063	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE - FONDI STATALI		R	-----	-----	-----	-----	6946,48 F
			ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 29 , D.P.R. 18.10.2004 N. 334 ; ART. 42 , D.D.L. NONA LEGISLATURA N. 278		E	-----	-----	-----	-----	-----
8481	8481		2.1.163.2.10.02		C	-----	-----	-----	-----	-----
6.2.1.1123	6.2.1.1123		INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' RIGUARDANTI LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE		R	562500,00	289372,13	-----	289372,13	273127,87
			ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 18.1.2006 N. 2		T	-----	289372,13	-----	-----	-----
			TOTALE : 6.2.1.1123		C	41335,23	-----	-----	-----	34388,75
					R	562500,00	289372,13	-----	289372,13	6946,48 F
					T	-----	289372,13	-----	-----	273127,87

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:LAVORO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								R		R		R		R		R			
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2008			2009			2010			T		T		T		T		T		
								P=B+H		Q=C+I				M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010			
								R		R		R		R		R			
								N=G-(L+M)											
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
8488	8488	8488	2.1.233.3.10.02					C	60000,00	-----		60000,00	60000,00	-----					
8.1.2.1138	8.1.2.1138	8.1.2.1138	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE PER L' INTEGRAZIONE DEI FONDI PROVINCIALI PER L' OCCUPAZIONE DEI DISABILI					R	105526,80	105526,80	-----		105526,80	-----					
								T		105526,80		60000,00							
8498	8498	8498	2.1.233.3.10.02					C	400000,00	400000,00	-----		400000,00	-----					
8.1.2.1138	8.1.2.1138	8.1.2.1138	FONDO PROVINCIALE PER L' OCCUPAZIONE DEI DISABILI PER IL SOSTEGNO DI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA ART. 39 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 9.8.2005 N. 18					R	455626,07	455626,07	-----		455626,07	-----					
								T		855626,07		-----							
	8501	8501	2.1.233.3.10.02					C	100000,00	-----		-----	-----	-----					
	8.1.2.1138	8.1.2.1138	FONDO REGIONALE POLITICHE LAVORO DISABILI ART. 38 BIS , L.R. 9.8.2005 N. 18					R	-----	-----	-----		-----	-----			100000,00	F	
								T		-----		-----	-----						
8532	8532	8532	2.1.233.3.10.02					C	1069085,25	-----		-----	-----	-----					
8.1.2.1138	8.1.2.1138	8.1.2.1138	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DEI CONTRIBUTI STATALI ASSEGNATI A VALERE SUL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ART. 13 , COMMA 4 , L. 12.3.1999 N. 68					R	-----	-----	-----		-----	-----			1069085,25	F	
								T		-----		-----	-----						
			TOTALE : 8.1.2.1138					C	1529085,25	400000,00		60000,00	460000,00	-----			1169085,25	F	
								R	561152,87	561152,87	-----		561152,87	-----					
								T		961152,87		60000,00							
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI																
3002	3002	3002	2.1.142.2.08.02					C	156000,00	27732,00		128268,00	156000,00	-----					
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	INTERVENTI REGIONALI CONTRO LE MOLESTIE MORALI E PSICO-FISICHE SUL LAVORO ART. 5 , COMMA 120 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , L.R. 8.4.2005 N. 7					R	185260,00	175980,77	-----		175980,77	-----			9279,23		
								T		203712,77		128268,00							
	4491	4491	2.1.163.2.10.02					C	1040000,00	148439,44		831972,82	980412,26	-----			59587,74		
	8.5.1.1146	8.5.1.1146	SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11					R	-----	-----	-----		-----	-----					
								T		148439,44		831972,82							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:LAVORO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
8496 8.5.1.1146	8496 8.5.1.1146	8496 8.5.1.1146	2.1.163.2.10.02 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER SVILUPPARE UN EFFICACE CONTRASTO DELLE FORME DI LAVORO SOMMERSO E IRREGOLARE ARTT. 52 , 53 , L.R. 9.8.2005 N. 18					64872,40		20509,38		17877,60		38186,98		26685,42	
										20509,38		17877,60					
8497 8.5.1.1146	8497 8.5.1.1146		2.1.163.2.10.02 INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELLE RELAZIONI IN MATERIA DI LAVORO ART. 57 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18														
	8499 8.5.1.1146	8499 8.5.1.1146	2.1.161.2.10.02 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL CREDITO AL REDDITO DEI LAVORATORI ARTT. 64 , 65 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 6 , L.R. 18.1.2006 N. 2														
8500 8.5.1.1146	8500 8.5.1.1146	8500 8.5.1.1146	2.1.153.2.10.02 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DELL' INDENNITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE 162/1992, AI LAVORATORI AUTONOMI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) ART. 76 , L.R. 9.8.2005 N. 18					10000,00		10000,00				10000,00			
										10000,00							
8550 8.5.1.1146	8550 8.5.1.1146	8550 8.5.1.1146	1.1.153.2.10.02 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO, COLLOCAMENTO E AVVIAMENTO AL LAVORO E SERVIZI ALL' IMPIEGO, CONFLITTI DEL LAVORO E ANALISI DEI SOGGETTI CHE HANNO ADEMPIUTO L' OBBLIGO SCOLASTICO ARTT. 29 , 30 , 31 , 32 , 33 , 34 , L.R. 9.8.2005 N. 18					9216000,00		5648002,39		3567997,61		9216000,00			
										5648002,39		3567997,61					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:LAVORO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
			G		H		I		F=A-(D+E)		
			PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		L=H+I		M=G-(L+N)		
			Q=C+I				N=G-(L+M)				
8013 8.5.2.1146	8013 8.5.2.1146		2.1.243.3.10.02 INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI ATTUATI DALLE PROVINCE AL FINE DI FRONTEGGIARE SPECIFICAMENTE LE SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTA' OCCUPAZIONALE NEI SETTORI DELL' ECONOMIA DI CONFIDENZA ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTT. 12 , 16 , 17 , L.R. 11.12.2003 N. 20			C					
				150000,00	150000,00			150000,00			
					150000,00						
8483 8.5.2.1146	8483 8.5.2.1146		2.1.233.3.10.02 INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI DI GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTA' OCCUPAZIONALE ART. 45 , COMMA 1 , ART. 48 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18			C					
				300000,00	300000,00			300000,00			
					300000,00						
8537 8.5.2.1146	8537 8.5.2.1146	8537 8.5.2.1146	2.1.233.3.10.02 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO DI SOGGETTI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE E DI PERSONALE DA IMPIEGARE IN ATTIVITA' DI RICERCA ART. 24 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 21.7.2006 N. 12			C	100000,00	100000,00			100000,00
				186446,79	186446,79			186446,79			
					286446,79						
			TOTALE : 8.5.2.1146			C	100000,00	100000,00			100000,00
				916446,79	916446,79			916446,79			
					1016446,79						
8490 11.4.1.1192	8490 11.4.1.1192	8490 11.4.1.1192	11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI			C	1120000,00	1120000,00			1120000,00
			2.1.155.2.10.02 FONDO DI DOTAZIONE DELL' AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ARTT. 9 , 13 , 14 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 28 , L.R. 9.8.2005 N. 18 COME MODIFICATI DA ART. 10 , COMMI 57 , 58 , L.R. 30.12.2008 N. 17			R					
					1120000,00			1120000,00			

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:PROFESSIONI, INTER. SETTORIALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		T								E=A-(D+F)			
ESERCIZIO				AL 01/01/2009		AL 31/12/2009								SOMME TRASFERITE AL 2010			
2008	2009	2010		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		N=G-(L+M)		F=A-(D+E)					
2008	2009	2010					P=B+H		Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010				
			209. SERVIZIO PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI														
			5.5.1.1115 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI														
742	742	742	1.1.162.2.08.01														
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.1115	C	170000,00	118994,87	50997,80	169992,67	7,33									
			R	70773,98	59143,05	-----	59143,05	11630,93									
			T		178137,92	50997,80											
			CONTRIBUTI ALLE COMPONENTI DEL FRIULI-VE-														
			NEZIA GIULIA DELLE ASSOCIAZIONI COSTITUI-														
			TE FRA ORGANIZZAZIONI SINDACALI ITALIANE														
			E DELLE REGIONI CONTERMINI E ADERENTI AL-														
			LA COMUNITA' DI ALPE ADRIA PER LO SVOLGI-														
			MENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI, IVI														
			COMPRESO L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE E LE														
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTEL-														
			LI PER L' ASSISTENZA AI LAVORATORI E PEN-														
			SIONATI FRONTALIERI														
			ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 9.2.1996 N. 11														
			COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 4 ,														
			COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17														
8480	8480	8480	1.1.162.2.08.07														
5.5.1.1115	5.5.1.1115	5.5.1.1115	C	170000,00	-----	170000,00	170000,00	-----									
			R	180000,00	179426,74	-----	179426,74	573,26									
			T		179426,74	170000,00											
			CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI DI PATRONATO E														
			DI ASSISTENZA SOCIALE PER LA REALIZZAZIO-														
			NE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI NONCHE'														
			PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI														
			SPECIFICHE INIZIATIVE A CARATTERE PROMO-														
			ZIONALE														
			ARTT. 2 , 1 , L.R. 14.3.1988 N. 12 ; ART.														
			33 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29														
			TOTALE : 5.5.1.1115														
			C	340000,00	118994,87	220997,80	339992,67	7,33									
			R	250773,98	238569,79	-----	238569,79	12204,19									
			T		357564,66	220997,80											
			8.2.2.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE														
			D' INVESTIMENTO														
8004	8004	8004	2.1.243.3.10.02														
8.2.2.1140	8.2.2.1140	8.1.2.1138	C	30000,00	-----	-----	-----	-----									
			R	-----	-----	-----	-----	30000,00								F	
			T		-----	-----											
			INTERVENTI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PERSO-														
			NE FISICAMENTE SVANTAGGIATE DI ESERCITARE														
			L' ATTIVITA' PROFESSIONALE														
			ART. 10 , L.R. 22.4.2004 N. 13														

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:PROFESSIONI, INTER. SETTORIALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2010		
2008	2009	2010						T					N=G-(L+M)		
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
8024 8.2.2.1140	8024 8.2.2.1140	8024 8.2.2.1140	2.1.243.3.10.02 INTERVENTI DIRETTI O TRAMITE GLI ENTI DI PREVIDENZA DELLE PROFESSIONI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PROFESSIONISTE E AI PROFESSIONISTI DI CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA PROFESSIONE CON QUELLE DELLA MATERNITA' E DELLA PATERNITA' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13												
			TOTALE : 8.2.2.1140					30000,00						30000,00	F
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI												
7999 8.5.1.1146	7999 8.5.1.1146	7999 8.5.1.1146	2.1.163.2.10.02 FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER I PROFESSIONISTI ART. 6 , L.R. 22.4.2004 N. 13 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 9 , L.R. 2.2.2005 N. 1					150000,00 66378,30	36431,95 27913,86 64345,81	58466,98 ----- 58466,98	94898,93 27913,86	55101,07 38464,44			
8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	2.1.163.2.10.02 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL LAVORO ART. 51 , L.R. 9.8.2005 N. 18					106000,00	-----	103280,00 103280,00	103280,00	2720,00			
8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	2.1.161.2.10.02 FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO ART. 56 BIS , L.R. 9.8.2005 N. 18 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 68 , L.R. 30.12.2008 N. 17					504000,00 54000,00	255000,00 54000,00 309000,00	----- ----- -----	255000,00 54000,00	249000,00			

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:PROFESSIONI, INTER. SETTORIALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		N=G-(L+M)					
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
8530	8530	8530	2.1.163.1.08.02	C	18223,87	7380,00	6269,05	13649,05	34,23								
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	SPESE PER INCENTIVI AL REIMPIEGO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DA PARTE DELLE PICCOLE IMPRESE ART. 20 , L. 7.8.1997 N. 266	R		7380,00	6269,05		4540,59								F
			TOTALE : 8.5.1.1146	C	778223,87	298811,95	168016,03	466827,98	306855,30								
				R	120378,30	81913,86		81913,86	4540,59								F
				T		380725,81	168016,03		38464,44								
			8.5.1.1148 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI														
8890	8890		2.1.142.2.08.02	C	37563,00				37563,00								
8.5.1.1148	8.5.1.1148		INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA - SERVIZIO PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI	R													
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3	T													
			TOTALE : 8.5.1.1148	C	37563,00				37563,00								
				R													
				T													
			8.5.2.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO														
8003	8003	8003	2.1.243.3.10.02	C	539575,14	123188,20	239798,99	362987,19									
8.5.2.1146	8.5.2.1146	8.5.2.1146	FINANZIAMENTI PER LE SPESE DI AVVIO E DI FUNZIONAMENTO DEI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA' PROFESSIONALE	R	284414,59	231809,90	3293,85	235103,75	176587,95								F
			ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13	T		354998,10	243092,84		49310,84								
8005	8005	8005	2.1.243.3.10.02	C	125979,10	52171,84	31870,67	84042,51	57,03								
8.5.2.1146	8.5.2.1146	8.5.2.1146	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL' AVVIO DI FORME ASSOCIATE O SOCIETARIE DI ATTIVITA' PROFESSIONALI TRA SOGGETTI CHE ESCRITINO LA MEDESIMA O DIVERSE PROFESSIONI	R	35062,46	34274,57		34274,57	41879,56								F
			ART. 11 , L.R. 22.4.2004 N. 13	T		86446,41	31870,67		787,89								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:PROFESSIONI, INTER. SETTORIALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)					
8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146	2.1.243.3.10.02 INCENTIVI AI PROFESSIONISTI PER L' ACQUI- SIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DELLE PROCEDURE E DELLE PRESTAZIONI ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	88000,00								48000,00		F
			TOTALE : 8.5.2.1146					C	753554,24	175360,04	271669,66	447029,70				48057,03		F	
								R	20854,00	13220,72		13220,72				7633,28			
								T		13220,72									
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C											
8546 8.8.1.1151	8546 8.8.1.1151	8546 8.8.1.1151	2.1.148.1.08.02 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI NELL' AMBITO DELLA RETE EUROPEA DEI SERVIZI ALL' IMPIEGO IN PARTICOLARE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "EURES" ART. 57 , COMMA 2 , L.R. 9.8.2005 N. 18					C	16000,00	2870,40	10000,00	12870,40				3129,60			
			TOTALE : 8.8.1.1151					C	16000,00	2870,40	10000,00	12870,40				3129,60			
								R	13064,17		4006,72	4006,72				9057,45			
								T		2870,40	14006,72								
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPE- SE CORRENTI					C											
8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	1.1.142.1.10.01 SPESE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E DEI CONTENUTI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI LAVORO E PROFESSIONI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C	10000,00		6000,00	6000,00				4000,00			
			TOTALE : 8.8.1.3400					C	10000,00		6000,00	6000,00				4000,00			
								R	3100,00							3100,00			
								T			6000,00								

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I				M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								AL										N=G-(L+M)
2008	2009	2010						P=B+H		Q=C+I								
			212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE															
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI															
5058	5058	5058	2.1.163.2.10.10					C	100000,00	-----		100000,00		100000,00		-----		
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	CONTRIBUTI AD AGE MONT SPA PER LA REALIZAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO A MUOVERE LA FILIERA IMPRENDITORIALE DELL' I.C.T. ART. 8 , COMMA 44 , L.R. 18.1.2006 N. 2					R	200000,00	169806,30		30000,00		199806,30		193,70		
			TOTALE : 1.6.1.1036					T		169806,30		130000,00						
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C	-----	-----		-----		-----		-----		
5056	5056		2.1.163.2.10.10					R	-----	-----		-----		-----		-----		
1.6.1.1039	1.6.1.1039		SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DEL PRELIMINARE "FVG INNOVAZIONE" ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 18.1.2006 N. 2					T	1038,00	-----		-----		-----		1038,00		
			TOTALE : 1.6.1.1039					C	-----	-----		-----		-----		-----		
			6.2.2.1124 SEDI DI FORMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					R	-----	-----		-----		-----		-----		
5550	5550	5550	2.1.242.4.06.06					C	150000,00	50000,00		100000,00		150000,00		-----		
6.2.2.1124	6.2.2.1124	6.2.2.5064	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ENNAIP FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE OSPITANTE IL CENTRO SERVIZI FORMATIVI DI GORIZIA ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 115 , L.R. 28.12.2007 N. 30					R	100000,00	100000,00		-----		100000,00		-----		
			TOTALE : 6.2.2.1124					T		150000,00		100000,00		100000,00		-----		
								C	150000,00	50000,00		100000,00		150000,00		-----		
								R	100000,00	100000,00		-----		100000,00		-----		
								T		150000,00		100000,00				-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
5114	5114	5114	1.1.158.2.06.04	C	45000,00	26647,88	11420,52	38068,40	6931,60										
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE CON LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA E BILINGUE ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	27000,00	13500,00	13500,00	27000,00	-----										
				T		40147,88	24920,52												
5120	5120	5120	1.1.158.2.06.04	C	430000,00	301000,00	129000,00	430000,00	-----										
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	FINANZIAMENTO ANNUO AI CONSERVATORI DI MUSICA DI TRIESTE E DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE, DI RICERCA, DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1	R	150000,00	97500,00	52500,00	150000,00	-----										
				T		398500,00	181500,00												
5127	5127	5127	1.1.148.2.06.04	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	-----										
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELL' UNIVERSITA' DI TRIESTE E DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI ART. 15 , COMMA PRIMO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R	80400,00	39811,92	40200,00	80011,92	388,08										
				T		53811,92	46200,00												
5128	5128	5128	1.1.158.2.06.04	C	3800000,00	3800000,00	-----	3800000,00	-----										
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E DI UDINE ART. 15 , COMMA PRIMO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23	R	-----	-----	-----	-----	-----										
				T		3800000,00	-----												

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	AL 31/12/2009		Q=C+I				
5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	1.1.158.2.06.04 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO OPERANTI NEI CAPOLUOGHI PROVINCIALI DI GORIZIA E DI PORDENONE ART. 15 , COMMA SECONDO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	550000,00 195000,00	385000,00 127500,00 512500,00	165000,00 67500,00 232500,00	550000,00 195000,00	----- -----	
5130 6.3.1.1125	5130 6.3.1.1125	5130 6.3.1.1125	1.1.158.2.06.04 CONTRIBUTI ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	140000,00 42000,00	98000,00 42000,00 140000,00	42000,00 ----- 42000,00	140000,00 42000,00	----- -----	
5131 6.3.1.1125	5131 6.3.1.1125	5131 6.3.1.1125	1.1.158.2.06.04 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA) ART. 15 , COMMA PRIMO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	450000,00 253500,00	315000,00 133500,00 448500,00	135000,00 120000,00 255000,00	450000,00 253500,00	----- -----	
5143 6.3.1.1125	5143 6.3.1.1125		1.1.161.2.06.04 ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER CONSENTIRE LA FORMAZIONE SUPERIORE E L' ATTIVITA' DI RICERCA DI GIOVANI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PRESSO IL WEIZMANN ISTITUTO OF SCIENCE DI REHOVOT IN ISRAELE ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	----- 20000,00	----- -----	----- -----	----- -----	----- 20000,00	
	5328 6.3.1.1125	5328 6.3.1.1125	1.1.158.2.06.04 FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ART. 32 , L.R. 10.11.2005 N. 26	C R T	1000000,00 -----	----- -----	1000000,00 ----- 1000000,00	1000000,00 -----	----- -----	

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
5555	5555	5555	1.1.162.2.06.05	C	5000,00	2500,00	2500,00	5000,00									
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO_	R	3000,00	3000,00	-----	3000,00									
			NE CULTURALE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DI	T		5500,00	2500,00										
			PORDENONE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTI_														
			VITA' ISTITUZIONALE NEL CAMPO DELLA FOR_														
			MAZIONE, DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI														
			ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 2.2.2005 N. 1														
5827	5827	5827	1.1.158.2.06.06	C	736008,90	1008,90	735000,00	736008,90									
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	CONCORSO NEL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVI_	R	348975,00	189500,00	159675,00	348975,00									
			TA' DI STUDIO E RICERCA E DI INIZIATIVE	T		190508,90	894675,00										
			DI DIVULGAZIONE NELL' AMBITO DI SPECI_														
			FICHE DISCIPLINE REALIZZATE DALLE UNIVER_														
			SITA' DEGLI STUDI DELLA REGIONE														
			ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2004 N. 19														
	5830	5830	1.1.158.2.06.04	C	340000,00	-----	329550,00	329550,00								10450,00	
	6.3.1.1125	6.3.1.1125	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' DELLA REGIONE	R	-----	-----	-----	-----									
			E AD ALTRI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE	T		-----	329550,00										
			DI PROGETTI, INTERVENTI E INIZIATIVE DI														
			CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE														
			ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17														
			TOTALE : 6.3.1.1125	C	8840008,90	5910956,78	2911670,52	8822627,30								17381,60	
				R	1592875,00	841111,92	519375,00	1360486,92								32388,08	
				T		6752068,70	3431045,52										
			6.3.2.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE														
			D' INVESTIMENTO														
5095	5095	5095	1.1.233.4.06.04	C	186000,00	-----	186000,00	186000,00									
6.3.2.1125	6.3.2.1125	6.3.2.1125	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROVINCIA DI	R	186000,00	186000,00	-----	186000,00									
			UDINE A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI O_	T		186000,00	186000,00										
			NERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO FINA_														
			LIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA														
			SEDE DEL CONSERVATORIO JACOPO TOMADINI														
			ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;														
			ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 23.1.2007 N. 1														
			TOTALE : 6.3.2.1125	C	186000,00	-----	186000,00	186000,00									
				R	186000,00	186000,00	-----	186000,00									
				T		186000,00	186000,00										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010			N=G-(L+N)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	2.1.238.5.06.04 CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' DI UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE UNIVERSITARIA DENOMINATA "POLO DEI RIZZI" ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C	750000,00	-----	750000,00	750000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1500000,00	-----	1500000,00	1500000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	2250000,00		-----	-----	-----	-----	-----		
5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	2.1.238.5.06.04 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI SOGGETTI PARTE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO PER L' ATTUAZIONE DI OPERE E INTERVENTI EDILIZI E PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO, DELL' ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	2532774,87	-----	2230732,07	2230732,07	-----	2042,80	-----	-----	-----	-----	
								R	667225,13	57957,20	607225,13	665182,33	-----	300000,00	-----	-----	-----	F	
								T		57957,20	2837957,20		-----	2042,80	-----	-----	-----		
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	2.1.238.4.06.06 FINANZIAMENTO ALLA SISSA, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DELL' EX OSPEDALE SANTORIO DI TRIESTE DA ADIBIRE A SEDE DELLA SCUOLA ART. 8 , COMMA 13 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	270000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	270000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	2.1.238.4.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI SITUATI NEL PARCO DI SAN GIOVANNI DI TRIESTE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	500000,00	-----	300000,00	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	900000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 6.3.2.1126					C	16816717,73	761932,90	15221245,94	15983178,84	-----	216638,26	-----	-----	-----	-----	
								R	42073315,74	9397102,59	31629230,12	41026332,71	-----	616900,63	-----	-----	-----	F	
								T		10159035,49	46850476,06		-----	1046983,03	-----	-----	-----		

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128	C	140000,00	98000,00	42000,00	140000,00			
			R	42000,00	42000,00		42000,00			
			T		140000,00	42000,00				
5182 6.4.1.1128	5182 6.4.1.1128		C	72077,92	72077,92		72077,92			
			R							
			T		72077,92					
			C	9578639,93	5920923,48	50000,00	5970923,48			
			R	49680,00	47120,00	2560,00	49680,00			
			T		5968043,48	52560,00			3407716,45 F	
			6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO							
3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	C	250000,00		249105,16	249105,16		894,84	
			R	250000,00	249105,16		249105,16		894,84	
			T		249105,16	249105,16				
			2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO CULTURALE CASA ZANUSSI DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DI AMPLIAMENTO DELLA "CASA DELLO STUDENTE ANTONIO ZANUSSI DI PORDENONE" ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 23.1.2007 N. 1							

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	2.1.238.5.06.06 CONTRIBUTI PLURIENNALI AD ENTI PUBBLICI, A CONSORZI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, AGLI E.R. DI.S.U., AGLI ENTI LOCALI, ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE A CARATTERE CULTURALE O ASSISTENZIALE, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA, DI RESIDENZE, PENSIONATI E CASE DELLO STUDENTE DESTINATI ALL' ACCOGLIMENTO DI STUDENTI UNIVERSITARI ART. 1 , L.R. 5.4.1985 N. 18 ABROGATO DALL' ART. 7 , COMMA 24 , LETTERA A) , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 24 , COMMA 3 , L.R. 1.2.1991 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1 E ABROGATI DALL' ART. 7 , COMMA 24 , LETTERA B) , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	3697593,38	434344,70	3156248,67	3590593,37	107000,01										
								R	6507159,63	2788985,30	3090174,33	5879159,63	428000,00										
								T		3223330,00	6246423,00												
5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI GORIZIA PER I LAVORI DI RECUPERO DELL' EX CONVENTO DI SANTA CHIARA DA UTILIZZARE COME SEDE UNIVERSITARIA ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----										
								R	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----										
								T		200000,00	200000,00												
6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	2.1.238.5.06.04 CONTRIBUTI PLURIENNALI AGLI E.R. DI.S.U. PER L' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI O RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	170000,00	-----	170000,00	170000,00	-----										
								R	340000,00	-----	340000,00	340000,00	-----										
								T		-----	510000,00												

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010			
2008			2009			2010		DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
6067	6067	6067	2.1.238.5.06.04	C	230000,00	41000,00	38842,14	79842,14	157,86									
6.4.2.1128	6.4.2.1128	6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI AD ENTI PUBBLICI, SINGOLI O ASSOCIATI, CONSORZI ISTITUITI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, NONCHE' AD ENTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO, OPERANTI NEL SETTORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PER L' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI O RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	77988,00	6824,25	70860,03	77684,28	150000,00									
			TOTALE : 6.4.2.1128	T		47824,25	109702,17		303,72									
				C	4547593,38	475344,70	3814195,97	4289540,67	108052,71									
				R	7175147,63	3244914,71	3501034,36	6745949,07	150000,00									
				T		3720259,41	7315230,33		429198,56									
			6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPE_ SE CORRENTI															
5147	5147	5147	1.1.158.2.06.30	C	200000,00	140000,00	60000,00	200000,00	-----									
6.5.1.1130	6.5.1.1130	6.5.1.1130	FINANZIAMENTI AL SOGGETTO COORDINATORE DEI CENTRI DI RICERCA PER L' ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26	R	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----									
				T		240000,00	60000,00											
5597	5597	5597	2.1.158.2.06.30	C	125000,00	100000,00	25000,00	125000,00	-----									
6.5.1.1130	6.5.1.1130	6.5.1.1130	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA ONLUS PER LO STUDIO DELLE MALATTIE DEL FEGATO, CON SEDE IN TRIESTE ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----									
				T		250000,00	25000,00											
5600	5600	5600	2.1.158.2.06.30	C	520000,00	364000,00	156000,00	520000,00	-----									
6.5.1.1130	6.5.1.1130	6.5.1.1130	CONTRIBUTI AL CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L' IMPIANTO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL' AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE SUE FINALITA' ART. 15 , COMMA 1 , PUNTO 2) , D.P.R. 6.3.1978 N. 102 ; ART. 4 , L.R. 8.6.1978 N. 59	R	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----									
				T		514000,00	156000,00											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)				
5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	1.1.158.2.06.30 CONTRIBUTO ALL' ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS) DI TRIESTE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' APPLICATIVE CONCERNENTI STUDI E RICERCHE NELLE SCIENZE DEL MARE E NELLA BIOLOGIA MARINA ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 18.7.2005 N. 15					C R T	500000,00 150000,00	350000,00 150000,00 500000,00	150000,00 ----- 150000,00	500000,00 150000,00	----- -----	----- -----				
5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	2.1.162.3.06.04 FINANZIAMENTO AL C.I.S.M. DI UDINE PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA, PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE, PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI SPECIALI DI INTERESSE REGIONALE E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 1.2.1993 N. 1					C R T	280000,00 84000,00	196000,00 84000,00 280000,00	84000,00 ----- 84000,00	280000,00 84000,00	----- -----	----- -----				
TOTALE : 6.5.1.1130								C R T	1625000,00 634000,00	1150000,00 634000,00 1784000,00	475000,00 ----- 475000,00	1625000,00 634000,00	----- -----	----- -----				
6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO																		
5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	2.1.238.4.10.30 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA) A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI D' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R T	2095000,00 -----	1745000,00 ----- 1745000,00	350000,00 ----- 350000,00	2095000,00 -----	----- -----	----- -----				
5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	2.1.231.3.06.30 CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DEGLI ENTI E DEI CENTRI DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C R T	10572068,00 1808379,60	3094000,00 1424041,77 4518041,77	2326000,00 310957,80 2636957,80	5420000,00 1734999,57	----- -----	5152068,00 73380,03	F			

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								AL 31/12/2009		Q=C+I		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						P=B+H		R									
	5297 6.5.2.1130	5297 6.5.2.1130	2.1.238.5.06.04 CONTRIBUTI PLURIENNALI A TRIESTE SCIENCE CENTER PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI E DILI DEL COMPENSORIO DELL' EX MECCANO GRAFICO DESTINATO A FINI MUSEALI ART. 8 , COMMA 34 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	150000,00									150000,00	F
	5605 6.5.2.1130	5605 6.5.2.1130	2.1.243.3.06.30 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "SINCROTRONE TRIESTE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA MACCHINA DI LUCE DI SINCROTRONE ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	1500000,00	1300000,00				1300000,00			1500000,00		
	5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130	2.1.238.5.06.30 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE PER SPESE DI INVESTIMENTO CONNESSE AL POTENZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 29.1.1985 N. 8					C	400000,00	280000,00	120000,00			400000,00					
			TOTALE : 6.5.2.1130					C	14517068,00	6419000,00	2796000,00			9215000,00				5302068,00	F
								R	1928379,60	1544041,77	310957,80			1854999,57				73380,03	
								T		7963041,77	3106957,80								
			6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO																
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	2.1.231.4.10.30 CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI PUBBLICI, LORO CONSORZI O SOGGETTI A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	2145000,00		2126945,02			2126945,02			18054,98		
								R	4237025,02	1311865,02	2925160,00			4237025,02					
								T		1311865,02	5052105,02								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
5108 6.5.2.3300	5108 6.5.2.3300	5108 6.5.2.3300	2.1.236.3.06.30 CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI O AI CONSORZI DA ESSI COSTITUITI, AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI E INCUBATORI DI IMPRESE PER LA PROGETTAZIONE, L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL RIATTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AD OSPITARE L'ATTIVITA' DEI MEDESIMI NONCHE' PER L'ACQUISTO E L'IMPIANTO DI ARREDAMENTI, STRUMENTI E ATTREZZATURE DEGLI EDIFICI COMMI 1 E 2 BIS DELL'ART. 9 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2004 N. 18 ED ABROGATO DALL'ART. 6 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C												
			TOTALE : 6.5.2.3300					C	2145000,00	-----		2126945,02	2126945,02	18054,98						
								R	4237025,02	1311865,02		2925160,00	4237025,02	-----						
								T		1311865,02		5052105,02								
			6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																	
5145 6.6.1.3302	5145 6.6.1.3302		1.1.158.2.06.30 INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE E DELLA RICERCA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE, L'ALTA QUALIFICAZIONE E L'OCCUPAZIONE DELLE RISORSE UMANE PRESENTI NEI SETTORI PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C												
			TOTALE : 6.6.1.3302					C	1782743,00	-----		391979,00	391979,00	1390764,00						
								R		391979,00		-----	391979,00	-----						
								T	1782743,00	391979,00		-----	391979,00	-----						

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO																		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			6.6.1.3303 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI															
	5615		1.1.156.2.06.04					C	-----									
	6.6.1.3303		FINANZIAMENTI PER IL TRAMITE DELLA FIERA TRIESTE S.P.A. PER L' ALLESTIMENTO E LO SVOLGIMENTO DELLA BIENNALE INTERNAZIONALE DELLE IDEE					R	-----									
			ART. 8 , COMMA 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17					T	-----									
			TOTALE : 6.6.1.3303					C	-----									
								R	-----									
								T	-----									
			6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI															
	5556	5556	1.1.159.2.01.30					C	100000,00	100000,00				100000,00				
	6.6.1.3304	6.6.1.3304	DISTRETTO TECNOLOGICO NAVALE E NAUTICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - QUOTA ASSOCIATIVA					R	-----	-----				-----				
			ART. 13 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17					T	-----	100000,00				-----				
			TOTALE : 6.6.1.3304					C	-----									
								R	-----									
								T	-----									
	5557	5557	1.1.159.2.01.30					C	50000,00	35000,00			15000,00	50000,00				
	6.6.1.3304	6.6.1.3304	DISTRETTO TECNOLOGICO NAVALE E NAUTICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONTRIBUTO PER L' ATTIVITA'					R	-----	-----			-----	-----				
			ART. 13 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17					T	-----	35000,00			15000,00	-----				
			TOTALE : 6.6.1.3304					C	150000,00	135000,00			15000,00	150000,00				
								R	-----				-----					
								T	-----	135000,00			15000,00	-----				
			6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO															
	5110	5110	1.1.238.3.06.05					C	-----	-----			-----	-----				
	6.6.2.3302	6.6.2.3302	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ALTRI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI RICERCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA E APPLICATA E DI INIZIATIVE DI TRASFERIMENTO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI					R	1004003,16	111555,45			832782,27	944337,72			59665,44	
			ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11					T	-----	111555,45			832782,27	-----				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)							
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
5118 6.6.2.3302	5118 6.6.2.3302		2.1.231.3.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006 - PROGETTO "E COMADR" - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260					C													
								R	135607,62	135607,62				135607,62							
								T		135607,62											
5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	2.1.238.3.06.30 INTERVENTI PER PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA, RICERCA APPLICATA O INDUSTRIALE DI ELEVATO IMPATTO SISTEMICO PER IL SETTORE PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ART. 23 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	6300000,00	280000,00	2020955,00	2300955,00	2199045,00	1800000,00							F
								R	3098534,12	1710126,27	1325407,21	3035533,48	63000,64								
								T		1990126,27	3346362,21										
			TOTALE : 6.6.2.3302					C	6300000,00	280000,00	2020955,00	2300955,00	2199045,00	1800000,00						F	
								R	4238144,90	1957289,34	2158189,48	4115478,82	122666,08								
								T		2237289,34	4179144,48										
			6.6.2.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																		
5824 6.6.2.3304	5824 6.6.2.3304		2.1.243.3.10.05 CONSORZIO RINAVE PROGETTI DI RICERCA FINANZIARIZZATI ALL' INNOVAZIONE ED ALLA CRESCITA TECNOLOGICA DEI COMPONENTI DELLA NAVALMECCANICA - ACCORDO DI PROGRAMMA 26 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					C													
								R	244950,00	244950,00		244950,00									
								T		244950,00											
5825 6.6.2.3304	5825 6.6.2.3304	5825 6.6.2.3304	2.1.243.3.10.05 CONSORZIO RINAVE - III ATTO INTEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA DEL 27 GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI 3.1 E 3.2 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					C													
								R	390000,00		390000,00	390000,00									
								T			390000,00										

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
5826	5826	5826	6.6.2.3304	6.6.2.3304	6.6.2.3304	2.1.243.3.10.05	C										
						FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI	R	180000,00				180000,00		180000,00			
						TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - III ATTO IN	T					180000,00					
						TEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO											
						IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA DEL 27											
						GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI											
						3.1 E 3.2 - FONDI STATALI											
						ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289											
5829	5829	5829	6.6.2.3304	6.6.2.3304	6.6.2.3304	2.1.243.3.10.05	C										
						ICGEB INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC	R	270000,00	135000,00			135000,00		270000,00			
						ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY - III ATTO	T		135000,00			135000,00					
						INTEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO											
						IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA DEL 27											
						GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI											
						3.1 E 3.2 - FONDI STATALI											
						ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289											
						TOTALE : 6.6.2.3304	C										
							R	1084950,00	379950,00			705000,00		1084950,00			
							T		379950,00			705000,00					
						10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE COR-											
						RENTI											
9017	9017	9017	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	1.1.142.1.01.01	C	46200,00								4200,00	
						COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI,	R									42000,00	F
						INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIA-											
						LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE	T										
						PER LA REGIONE											
						ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5											
						COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 ,											
						L.R. 2.2.2005 N. 1											
						TOTALE : 10.1.1.1163	C	46200,00								4200,00	
							R									42000,00	F
							T										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI														
5080	5080	5080	11.4.1.1192	1.1.158.2.06.04				5680000,00	5680000,00			5680000,00						
				FINANZIAMENTO ANNUO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER GLI ONERI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO ED ALL' EROGAZIONE DEI SERVIZI E LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI CHE SVOLGANO ATTIVITA' CONVITTUALE IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI														
				ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 17.12.1990 N. 55 COME MODIFICATO DALL' ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 27 BIS , L.R. 17.12.1990 N. 55 COME AGGIUNTO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.7.1999 N. 22 E ABROGATI DALL' ART. 43 , L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , PUNTI 3) , 4) , 5) , 6) , 7) , LETTERA B) PUNTO 1) , LETTERA B) PUNTI 2) , 3) , 5) , LETTERA C) , ARTT. 9 , 31 , 32 , 33 , 34 , L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ARTT. 35 , 36 , L.R. 23.5.2005 N. 12														
				TOTALE : 11.4.1.1192														
5107	5107	5107	11.4.1.1192	1.1.158.5.06.04				154000,00	154000,00			154000,00						
				CONTRIBUTI ANNUI ALL' ERDISU DI UDINE ARTICOLO DI CONCORSO NEGLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA CASA DELLO STUDENTE DA REALIZZARE A CORMONS, IN RELAZIONE AL NUOVO CORSO DI ENOLOGIA DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE														
				ART. 5 , COMMA 62 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 26.2.2001 N. 4														
				TOTALE : 11.4.1.1192														
				TOTALE : 11.4.1.1192				5834000,00	5834000,00			5834000,00						

RUBRICA: LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA SERVIZIO:SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		ECONOMIE		
			G		H		I		AL 31/12/2009		
			P=B+H		Q=C+I		L=H+I		N=G-(L+M)		
			P=B+H		Q=C+I		L=H+I		N=G-(L+M)		
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO								
	5295	5295	2.1.413.4.06.06								
	12.2.4.3480	12.2.4.3480	FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI UDINE, QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALE, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE								
			ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 23.7.2009 N. 12								
			TOTALE : 12.2.4.3480								
			2.1.413.4.06.06								
			FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI UDINE, QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALE, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE								
			ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 23.7.2009 N. 12								
			TOTALE : 12.2.4.3480								
			SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV								
			TOTALE : SERV.UNIVERSITA' RICERCA INNOV								
			LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA								
			TOTALE : LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)					
			RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE																

			RISORSE AGRICOLE,																

			NATURALI E FORESTALI																

			214. SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI																
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
	2964	2964	1.1.172.2.10.12					C	626,60	626,60	-----	626,60	-----						
	1.1.1.1003	1.1.1.1003	ONERI DERIVANTI DAL RIPIANO DEI DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI CONSORZI PER GLI UFFICI DI ECONOMIA E BONIFICA MONTANA DELLE PREALPI GIULIE, DELLA CARNIA DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE E DELLA SEZIONE DI BONIFICA MONTANA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA RISULTANTI DAI BILANCI DI LIQUIDAZIONE DEI MEDESIMI IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI CONTENZIOSI GRAVANTI SULLA GESTIONE COMMISSARIALE - SPESE CORRENTI					R	-----	-----	-----	-----	-----						
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 ; ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9					T		626,60	-----		-----						
			TOTALE : 1.1.1.1003					C	626,60	626,60	-----	626,60	-----						
								R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T		626,60	-----		-----						
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
	6600	6600	1.2.142.2.10.10					C	-----	-----	-----	-----	-----						
	1.1.1.1009	1.1.1.1009	SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - FONDI STATALI					R	114069,45	-----	-----	-----	-----					114069,45	
			ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165 ; REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663					T	-----	-----	-----	-----	-----						

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
2008	2009	2010			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			1.1.3.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI							
	2965	2965	1.1.310.4.10.12	C	1497,42	1497,42	-----	1497,42	-----	
	1.1.3.1003	1.1.3.1003	ONERI DERIVANTI DAL RIPIANO DEI DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI CONSORZI PER GLI UFFICI DI ECONOMIA E BONIFICA MONTANA DELLE PREALPI GIULIE, DELLA CARNIA DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE E DELLA SEZIO_	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			NE DI BONIFICA MONTANA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA RISULTANTI DAI BILANCI DI LIQUIDAZIONE DEI MEDESIMI IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI CONTENZIOSI GRAVANTI SULLA GESTIONE COMMISSARIALE - RIMBORSO PRESTITI	T		1497,42	-----			
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 ; ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9							
			TOTALE : 1.1.3.1003	C	1497,42	1497,42	-----	1497,42	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		1497,42	-----			
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
	2820	2820	1.1.161.2.10.12	C	15500,00	7746,85	-----	7746,85	7753,15	
	1.5.1.1033	1.5.1.1033	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE ASSOCIAZIONI E AI CONSORZI DI COMUNIONI FAMILIARI MONTANE A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE DI PRIMO IMPIANTO	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 5.1.1996 N. 3	T		7746,85	-----			
			TOTALE : 1.5.1.1033	C	15500,00	7746,85	-----	7746,85	7753,15	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		7746,85	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2008	2009	2010												SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)							
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																		
9806	9806	9806	1.1.141.1.01.01					C	55000,00	46138,85	8861,15	55000,00									
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI					R	43071,31	6171,55	25718,45	31890,00									
								T		52510,40	34579,60							11181,31			
			ART. 6 , COMMA 13 , ART. 40 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 3 , ARTT. 4 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 2 , COMMA 1 BIS , L.R. 26.8.1996 N. 33 ; ART. 8 , COMMI 9 , 10 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 16.8.1999 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 22.4.2002 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 25 , COMMA 10 , L.R. 31.12.1999 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ABROGATI DA ART. 47 , COMMA 1 , LETTERA P) , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 71 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 16 , COMMA 4 , L.R. 23.2.2006 N. 5 ; ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA N) , L.R. 15.5.2000 N. (CONTINUA)																		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		
					P=B+H		Q=C+I			
			(CONTINUA) 12							
			TOTALE : 10.1.1.1162		C	55000,00	46138,85	8861,15	55000,00	-----
					R	43071,31	6171,55	25718,45	31890,00	11181,31
					T		52310,40	34579,60		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T						
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C				
6201	6201	6201	10.1.1.1163	1.1.141.1.01.01	C	131484,00	84293,72	47190,28	-----
				SPESE PER L' ACQUISTO, LA PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E DIDATTICO, PER L' ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, PER LA ELABORAZIONE DI STUDI E RICERCHE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA DI PARTICOLARE INTERESSE PER I COMPARTI AGRICOLO, NATURALE, FORESTALE E PER LE AREE MONTANE ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 25.1.2002 N. 3	R	125672,13	95904,44	29767,69	-----
				TOTALE : 10.1.1.1163	T		180198,16	76957,97	-----
				10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI	C				
7530	7530	7530	10.4.1.1164	1.1.190.1.01.31	C	5000,00	-----	-----	5000,00
				SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	-----	-----	-----	-----
				TOTALE : 10.4.1.1164	T	5000,00	-----	-----	5000,00
				11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C				
3191	3191	3191	11.3.1.1180	1.1.148.1.01.01	C	-----	-----	-----	-----
				ANTICIPAZIONI DI SPESE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINISTRAZIONI REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)									
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)							
9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - PARTE CORRENTE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					100000,00	40000,00	26000,00	66000,00	34000,00									
			TOTALE : 11.3.1.1180					100000,00	40000,00	26000,00	66000,00	34000,00									
			11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI																		
6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189	2.1.141.2.10.10 RICERCA E SPERIMENTAZIONE - SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					180000,00	15000,00	92993,01	107993,01										
			TOTALE : 11.3.1.1189					180000,00	15000,00	92993,01	107993,01										
								365000,00	351136,72	13531,36	364668,08	72006,99									
									366136,72	106524,37		331,92									
								365000,00	351136,72	13531,36	364668,08	72006,99									
									366136,72	106524,37		331,92									

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO						
9842	9842	9842	11.3.2.1180	1.1.220.1.01.01	C	10000,00	1319,30	8680,70	10000,00	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA -- DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO	R	9067,00				
					T		1319,30	8680,70		9067,00
				TOTALE : 11.3.2.1180	C	10000,00	1319,30	8680,70	10000,00	
					R	9067,00				9067,00
					T		1319,30	8680,70		
				11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO						
6349	6349	6349	11.3.2.1189	2.1.220.2.10.10	C	446827,38	9287,21	170712,79	180000,00	
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189		SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997	R					266827,38
				DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T		9287,21	170712,79		
6950	6950	6950	11.3.2.1189	2.1.220.3.10.10	C					
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189		SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S.I. AGRI. FVG)	R	20096,00	19992,00		19992,00	104,00
				ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4	T		19992,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)		
6970	6970		2.1.220.3.10.10												
11.3.2.1189	11.3.2.1189		SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA (S.I. AGRIC. FVG) - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4						99188,36	99188,36		99188,36			
			TOTALE : 11.3.2.1189						446827,38	9287,21	170712,79	180000,00			
									119284,36	119180,36		119180,36		266827,38	F
										128467,57	170712,79			104,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010										
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+N)			
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																
6800	6800	6800	11.4.1.1192	2.1.158.2.10.10				3800000,00	3000000,00	800000,00	3800000,00									
				CONTRIBUTI ALL' ERSA				3000000,00	3000000,00	-----	3000000,00									
				ARTT. 75 , 76 , 77 , COMMA 1 , 78 , COMMA 1 , 105 , COMMA 9 , L.R. 23.4.2007 N. 9 LETTERE C, D, E, F, DELL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 24.7.1995 N. 32 ; ART. 49 , COMMA 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 3 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME MODIFICATO DA ART. 3 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ARTT. 11 , 13 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME SOSTITUITO DA ART. 11 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ARTT. 15 , 16 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME INTEGRATI DALL' ART. 94 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 16.8.1999 N. 23 ; ART. 15 , COMMA 3 , L.R. 16.8.1999 N. 23 COME MODIFICATO DA ART. 15 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 6 , COMMI 17 , 26 , L.R. 22.2.2000 N. 2 E COME DA ULTIMO SOSTITUITO DA ART. 44 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 14 , L.R. 20.11.2000 N. 21 ; ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , L.R. 22.4.2002 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 13.8.2002 N. 21 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 24.3.2004 N. 8 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 23 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2004 N. 18 COME MODIFICATO DA ART. 19 , L.R. 17.10.2007 N. 25																

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T			P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)		
1082	1082									
12.2.4.3480	12.2.4.3480									
			C	49455,36	-----	-----	-----	49455,36		
			R	452718,31	452718,31	-----	452718,31	-----		
			T		452718,31	-----		-----		
			2.1.413.5.10.12 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III C 2000 - 2006 - PROGETTO "INNOREF" - TRA SFERIMENTI AL "FONDO DI ROTAZIONE" DI CUI ALLA LEGGE 16 APRILE 1987 N. 183 RELATIVI AI PARTNERS ITALIANI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260							
			C	196435,86	-----	-----	-----	196435,86		
			R	682102,68	682102,68	-----	682102,68	-----		
			T		682102,68	-----		-----		
			TOTALE : 12.2.4.3480							
			C	23309512,81	3297484,25	18671028,30	21968512,55	506749,01		
			R	16682179,76	15406088,20	1131487,50	16537575,70	834251,25	F	
			T		18703572,45	19802515,80		144604,06		
			TOTALE : AGAG AGRICOLTURA							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		I		L		M		N		F		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				G		H		I		L		M		N			
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
			P		Q												
6010 1.1.1.1009	6010 1.1.1.1009	6010 1.1.1.1009	2.1.163.2.10.10 SPESA PER CONVENZIONE CON L' ISTITU TO "NORD EST QUALITA' PER L' EFFETTUAZIO NE DI ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE COSCE E DELLE CARCASSE OTTENUTE DAI SUINI ART. 5 , COMMA 24 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	170000,00 53891,88	169999,24 53891,64 223890,88	----- ----- -----	169999,24 53891,64	----- ----- -----	0,76 0,24							
6280 1.1.1.1009	6280 1.1.1.1009		1.1.151.2.10.10 VERSAMENTO ALL' AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLE SOMME RISCOS SE COATTIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1992, N. 468, DELL' ARTICOLO 1, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 4 FEBBRAIO 2000, N. 8, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 7 APRILE 2000, N. 79, NEL CASO DI MANCATO PAGAMENTO DEL PRELIEVO SUPPLEMENTARE SUL PREZZO DEL LATTE DA PARTE DELL' ACQUI RENTE ART. 6 , L. 26.11.1992 N. 468 ; ART. 1 , COMMA 5 , D.L. 4.2.2000 N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7.4.2000 N. 79	C R T	9300,00	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	9300,00							
6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	2.1.142.2.10.10 SPESA PER CONVENZIONI CON I CENTRI AUTO RIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1	C R T	350000,00 51194,40	2544,00 35212,80 37756,80	317456,00 ----- 317456,00	320000,00 35212,80	----- ----- -----	30000,00 15981,60							
6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	1.1.163.2.10.10 FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATO RI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA PRO SECUZIONE DEL PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	250000,00 86999,99	175000,00 73972,53 248972,53	75000,00 ----- 75000,00	250000,00 73972,53	----- ----- -----	----- 13027,46							
	6353 1.1.1.1009	6353 1.1.1.1009	1.1.163.2.10.10 FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATO RI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA PRO SECUZIONE DEL PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	40000,00	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	40000,00					F	

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO:SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L' ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA C) , ART. 9 , COMMA 2 , PUNTO 4) , L. 29.6.1929 N. 1366 ; L. 15.1.1991 N. 30 ; L. 3.8.1999 N. 280		C	1885000,00	1320000,00	330000,00	1650000,00	159931,54			75068,46	F	
			2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		R	342936,78	342936,78	-----	342936,78	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		T		1662936,78	330000,00							
6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		C	1200000,00	960000,00	240000,00	1200000,00	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		R	243000,00	243000,00	-----	243000,00	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		T		1203000,00	240000,00							
6836 1.1.1.1009	6836 1.1.1.1009	6836 1.1.1.1009	2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		C	60000,00	48000,00	12000,00	60000,00	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		R	-----	48000,00	12000,00	-----	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34		T		48000,00	12000,00							
6862 1.1.1.1009	6862 1.1.1.1009	6862 1.1.1.1009	2.1.158.2.10.10 SPESE PER CONVENZIONI CON LE C.C.I.A.A. PER LA TENUTA DEGLI ALBI DEI VIGNETI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E DEGLI ELENCHI DELLE VIGNE AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2003 N. 14		C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----			-----		
			2.1.158.2.10.10 SPESE PER CONVENZIONI CON LE C.C.I.A.A. PER LA TENUTA DEGLI ALBI DEI VIGNETI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E DEGLI ELENCHI DELLE VIGNE AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2003 N. 14		R	-----	75000,00	-----	-----	-----			-----		
			2.1.158.2.10.10 SPESE PER CONVENZIONI CON LE C.C.I.A.A. PER LA TENUTA DEGLI ALBI DEI VIGNETI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E DEGLI ELENCHI DELLE VIGNE AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2003 N. 14		T		75000,00	-----							
6868 1.1.1.1009	6868 1.1.1.1009	6868 1.1.1.1009	2.1.163.2.10.10 SOVVENZIONE ANNUALE AL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE PER I SERVIZI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE - FONDI STATALI ART. 2 , L.R. 27.8.1990 N. 38 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143		C	15000,00	7500,00	7500,00	15000,00	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 SOVVENZIONE ANNUALE AL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE PER I SERVIZI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE - FONDI STATALI ART. 2 , L.R. 27.8.1990 N. 38 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143		R	-----	7500,00	7500,00	-----	-----			-----		
			2.1.163.2.10.10 SOVVENZIONE ANNUALE AL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE PER I SERVIZI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE - FONDI STATALI ART. 2 , L.R. 27.8.1990 N. 38 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143		T		7500,00	7500,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								2008		2009		2010		TOTALE PAGAMENTI P=B+H			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	
6870	6870	6870	1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	2.1.163.2.10.10	C	40000,00		20000,00		20000,00		40000,00				
						SOVVENZIONE ANNUALE AL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE PER I SERVIZI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE ART. 2 , L.R. 27.8.1990 N. 38	R	27500,00		27500,00				27500,00				
							T			47500,00		20000,00						
6871	6871		1.1.1.1009	1.1.1.1009		1.1.163.2.10.10	C	431,37		431,37				431,37				
						CONTRIBUTI AI CONSORZI APISTICI PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PER IL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI STESSI ART. 9 , L.R. 29.3.1988 N. 16 COME INTEGRATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 16.12.1991 N. 61	R	1760,00		854,78				854,78		905,22		
							T			1286,15								
						TOTALE : 1.1.1.1009	C	4274731,37		2931474,61		1018956,00		3950430,61		209232,30		
							R	987283,05		897368,53		30000,00		927368,53		115068,46		
							T			3828843,14		1048956,00				59914,52		
						1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO												
6993	6993	6993	1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	2.1.243.3.10.10	C	136000,00		108500,00		27700,00		136000,00				
						CONTRIBUTI PER L' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RISANAMENTO E DI PROFILASSI DEL BESTIAME ART. 11 , L.R. 20.7.1967 N. 16	R	28680,00		16742,43				16742,43		11937,57		
							T			125042,43		27700,00						
7027	7027	7027	1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	2.1.243.3.10.10	C	344000,00		250000,00		94000,00		344000,00				
						FINANZIAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA LOTTA CONTRO L' IPOFECONDATA' DEL BESTIAME E LA MORTALITA' NEO E POST-NATALE - FONDI REGIONALI ART. 17 , COMMA PRIMO , L.R. 27.11.1981 N. 79 ; ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 8.11.1986 N. 752 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 6.11.1995 N. 42	R	113000,00		113000,00				113000,00				
							T			363000,00		94000,00						
						TOTALE : 1.1.2.1001	C	480000,00		358500,00		121700,00		480000,00				
							R	141680,00		129742,43				129742,43		11937,57		
							T			488042,43		121700,00						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								2008		2009		2010		TOTALE PAGAMENTI P=B+H			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	
6829	6829	6829	1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.1.142.2.10.10	C	4000000,00	999998,19	-----	-----	999998,19	-----	-----	3000001,81		F	
						ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA REGIONALE CON RIFERIMENTO AL MARCHIO "FRIULANO"	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
						DECM 28.7.2006 N. 60728 ; PRIN 9.11.2006 N. 61109	T		999998,19	-----	-----		-----	-----				
6849	6849	6849	1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	2.1.158.2.06.10	C	123000,00	123000,00	-----	-----	123000,00	-----	-----	-----			
						CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DI UDINE PER SUPPORTARE LO SVILUPPO DEL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TECNOLOGIE ALIMENTARI, ORIENTAMENTO, VITICOLTURA ED ENOLOGIA, NONCHE' PER ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEL COMPARTO AGRICOLO	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
						ART. 48 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29	T		123000,00	-----	-----		-----	-----				
6854	6854	6854	1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	2.1.158.2.06.10	C	50000,00	50000,00	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----			
						CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' ISTITUZIONE E GESTIONE DELLA BANCA DEL GERMOPLASMA AUTOCTONO VEGETALE REGIONALE (BAGAV)	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
						ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 11	T		50000,00	-----	-----		-----	-----				
						TOTALE : 1.6.1.1036	C	6173000,00	3172998,19	-----	-----	3172998,19	-----	-----	3000001,81	F		
							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
						1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	T		3172998,19	-----	-----		-----	-----				
	6604	6604	1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	2.1.163.2.10.10	C	30000,00	17310,44	-----	-----	17310,44	-----	-----	12689,56	F		
						CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DEI PRODUTTORI AGRICOLI SINGOLI OD ASSOCIATI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
						CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE IN CONVERSIONE BIOLOGICA PER SOPPERIRE ALLA MINORE REDDITIVITA' DEL PRODOTTO E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI BIOLOGICI PER L' IDEAZIONE, LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO - FONDI STATALI	T		17310,44	-----	-----		-----	-----				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
6999	6999	6999	2.1.232.3.10.10	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ARTEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA DI ALLEVAMENTO DI SUINI ALLO STATO BRADO O SEMIBRADO, DI TRASFORMAZIONE DELLE CARNI SECONDO METODICHE NATURALI E SUCCESSIVA COMMERCIALIZZAZIONE ART. 8 , COMMA 59 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	4500,00	4500,00	-----	4500,00	-----	
				T		15000,00	4500,00			
			TOTALE : 1.6.2.1036	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00	-----	
				R	4500,00	4500,00	-----	4500,00	-----	
				T		15000,00	4500,00			
			TOTALE : SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	12003319,55	7441970,26	1161156,00	8603126,26	210148,70	
				R	1161653,05	1051610,96	30000,00	1081610,96	3190044,59 F	
				T		8493581,22	1191156,00		80042,09	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			R					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			218. SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA																	
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
	6202	6202	1.1.163.2.10.14					C	140000,00	-----	-----	140000,00	140000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.1.1.1001	1.1.1.1001	RISTORO, IN REGIME DI AIUTI DE MINIMIS, AI PESCATORI PER LA FUORIUSCITA PRECOCE DAL SETTORE DELLA PESCA, OVVERO AIUTI IN MATERIA DI COMPENSAZIONE SOCIO-ECONOMICA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R T	-----	-----	-----	140000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	6284	6284	1.1.162.2.10.14					C	200000,00	-----	-----	200000,00	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.1.1.1001	1.1.1.1001	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUACOLTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30					R T	300000,00	210000,00	210000,00	90000,00	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.1.1001					C R T	340000,00	-----	-----	340000,00	340000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
	9700-25058	9700-25058	1.1.163.2.10.10					C	250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.1.1.1003	1.1.1.1003	CONCESSIONI A MARE PER PESCA E ACQUACOLTURA - FONDI STATALI					R T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	250000,00	F
			TOTALE : 1.1.1.1003					C R T	250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	250000,00	F

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T			P	Q			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			1.1.1.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
2808	2808		2.1.142.2.10.14							
1.1.1.1005	1.1.1.1005		C	462,31	----	----	----	462,31		
			R	----	----	----	----	----		
			T	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 1.1.1.1005							
			C	462,31	----	----	----	462,31		
			R	----	----	----	----	----		
			T	----	----	----	----	----		
			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
6818	6818	6818	2.1.243.5.10.14							
1.1.2.1005	1.1.2.1005	1.1.2.1005	C	1431458,00	130432,55	1027462,20	1157894,75	----		
			R	----	----	----	----	273563,25	F	
			T	----	130432,55	1027462,20	----	----		
	6838	6838	2.1.243.5.10.14							
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	C	1586676,00	69938,27	585865,65	655803,92	----		
			R	----	----	----	----	930872,08	F	
			T	----	69938,27	585865,65	----	----		
	6839	6839	2.1.243.5.10.14							
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	C	500000,00	----	----	----	----		
			R	----	----	----	----	500000,00	F	
			T	----	----	----	----	----		
8240	8240		2.1.243.3.10.14							
1.1.2.1005	1.1.2.1005		C	9268,60	----	----	----	9268,60		
			R	----	----	----	----	----		
			T	----	----	----	----	----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
								P=B+H	AL 31/12/2009						
								Q=C+I							
8241 1.1.2.1005	8241 1.1.2.1005		2.1.242.3.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	C											
				R			6258,00	3568,39				3568,39		2689,61	
				T											
8244 1.1.2.1005	8244 1.1.2.1005		2.1.242.3.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	C											
				R			27462,00	27462,00				27462,00			
				T											
8247 1.1.2.1005	8247 1.1.2.1005		2.1.243.5.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	C											
				R			97525,04	48014,40				48014,40		49510,64	
				T			110453,17	48014,40						110453,17	
				T											
8248 1.1.2.1005	8248 1.1.2.1005		2.1.243.5.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	C											
				R			33960,00	33960,00				33960,00			
				T											
			TOTALE : 1.1.2.1005	C			3615659,04	248385,22	1613327,85			1861713,07		49510,64	
				R			187401,77	64990,39				64990,39		1704435,33	F
				T				313375,61	1613327,85					122411,38	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO				G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)	
2008	2009	2010		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)	
			T		P=B+H		Q=C+I										
6826	6826	6826	1.1.238.3.10.14	C	100000,00	100000,00	-----	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	FINANZIAMENTO ALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L' IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 11.4.2.1192	T	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				C	100000,00	100000,00	-----	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	1294054,84	-----	1294054,84	-----	1294054,84	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : PESCA E ACQUACOLTURA	C	4886921,35	841607,62	2038443,25	2880050,87	-----	-----	-----	-----	-----	-----	52435,15	-----	-----
				R	1881456,61	374990,39	1384054,84	1759045,23	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1954435,33	-----	-----
				T	-----	1216598,01	3422498,09	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	122411,38	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
6886	6886	6886	2.1.162.2.10.25	C	11143,94												
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	SOVVENZIONI E SUSSIDI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E COMITATI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, FIERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 PUNTO 3), LETT. A), ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23	R	263278,27	198266,84						198266,84					11143,94 F
			TOTALE : 1.1.1.1009	T		198266,84											65011,43
				C	511143,94	180000,00	320000,00	500000,00									
				R	263278,27	198266,84						198266,84					11143,94 F
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	T		378266,84	320000,00										65011,43
6293	6293	6293	2.1.243.3.10.24	C													
1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA I VI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA	R	50000,00		50000,00	50000,00									
			ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25	T													

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: INVESTIMENTI, SVILUPPO AGRICOL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)									
6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI, PER RESTAURO RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					C															
								R	877609,08	271301,05	554343,64	825644,69	51964,39										
								T		271301,05	554343,64												
6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI AI TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, A FAVORE DEI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI, NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ARTT. 1 , 3 , COMMA SECONDO , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 11.9.2000 N. 18					C	6511924,27	90936,15	6188825,31	6279761,46	232162,81										
								R	14577245,28	6261343,24	7210847,51	13472190,75	1105054,53										
								T		6352279,39	13399672,82												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
6300 1.1.2.1001	6300 1.1.2.1001	6300 1.1.2.1001	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO, RAZIONA LIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MEZZI DI PRODUZIONE ZOOTECNICA E PER LA VALORIZZA ZIONE DEI PRODOTTI ZOOTECNICI ART. 4 , L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12					C	6996,82	6996,82	-----	6996,82	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	6996,82	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DESTINATI ALLA MANIPOLAZIONE, LAVORAZIO NE, TRASFORMAZIONE, E CONSERVAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE - FONDI REGIONALI ART. 2 , L.R. 21.3.1988 N. 13					C	230851,19	6459,94	58169,80	64629,74	113036,39	171206,19	166221,45	108637,50		
								R	279843,69	58169,80	113036,39	171206,19	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	64629,74	171206,19	-----	-----	-----	-----	-----		
6329 1.1.2.1001	6329 1.1.2.1001	6329 1.1.2.1001	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REA LIZZAZIONE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DESTINATI ALLA MANIPOLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFOR MAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE - PIANO RURALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI ART. 2 , L.R. 21.3.1988 N. 13 ; DCEE 29.9.2000 N. 2902					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	65994,90	-----	-----	-----	-----	-----	65994,90	-----		
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	2.1.243.5.10.10 CONTRIBUTI PLURIENNALI PER PROMUOVERE LA RISTRUTTURAZIONE FONDIARIA DELLE IMPRESE AGRICOLE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL' INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOL TURA ART. 7 , COMMI 15 , 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2004 N. 18					C	869516,55	-----	737351,21	737351,21	1455660,64	623995,66	794016,17	132165,34	37648,81	
								R	-----	623995,66	794016,17	1418011,83	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	623995,66	1531367,38	-----	-----	-----	-----	-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, A FAVORE DEI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI, NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - FONDI STATALI L. 5.7.1928 N. 1760 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 16.5.1973 N. 45					C	1200868,60	317,43	1188629,72	1188947,15	11921,45					
								R	2551159,68	1188629,72	1362529,96	2551159,68	-----					
								T		1188947,15	2551159,68							
6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI E DELL' ERSA, DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI E DEI COMUNI, NONCHE' DEL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE, CHE CONTRAGGONO MUTUI DI MIGLIORAMENTO, ANCHE INTEGRATIVI, A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E RELATIVE ATTREZZATURE E PERTINENZE, OCCORRENTI AD ASSICURARE LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI - FONDI STATALI L. 5.7.1928 N. 1760 ; ART. 1 , L.R. 22.12.1971 N. 61					C	250820,53	-----	241394,28	241394,28	9426,25					
								R	429349,32	264645,59	164703,73	429349,32	-----					
								T		264645,59	406098,01							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI E DELL' ERSA, DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI E DEI COMUNI, NONCHE' DEL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE, CHE CONTRAGGONO MUTUI DI MIGLIORAMENTO, ANCHE INTEGRATIVI, A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E RELATIVE ATTREZZATURE E PERTINENZE, OCCORRENTI AD ASSICURARE LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI ART. 1 , L.R. 22.12.1971 N. 61 ; ARTT. 3 , 4 , L.R. 27.6.1975 N. 42 ; ART. 2 , L.R. 3.6.1978 N. 48					C	359618,05	60597,82	231412,90	291810,72	67807,33				
								R	1562873,96	316162,63	550445,32	966607,95	596266,01				
								T		376560,45	881858,22						
6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI ERGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58					C	1939,05	-----	-----	-----	1939,05				
								R	152967,72	82568,86	70598,86	152967,72	-----				
								T		82568,86	70598,86						
6702 1.1.2.1001	6702 1.1.2.1001	6702 1.1.2.1001	1.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE IN DIFFICOLTA' ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	580000,00	244500,71	104700,31	349001,02	-----				
								R	928054,40	806094,45	121959,95	928054,40	230998,98				
								T		1050595,16	226660,26						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
7291	7291		2.1.264.3.10.10	C	4800000,00	4800000,00	-----	4800000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.1.2.1001	1.1.2.1001		FINANZIAMENTO DELLA SEZIONE SPECIALE DEL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO, ISTITUITO CON LEGGE REGIONALE 80/1982 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 1, L.R. 20.11.1982 N. 80 ; ARTT. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, L.R. 17.1.1995 N. 4 ; ART. 3, COMMA 12, L.R. 30.12.2008 N. 17	T	-----	4800000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.1.2.1001	C	15119378,82	5250131,11	8750483,53	14000614,64	887765,20									
				R	24599358,10	11050690,42	11578071,19	22628761,61	230998,98									
				T	-----	16300821,53	20328554,72	-----	1970596,49									
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO															
3333	3333	3333	1.1.243.5.07.10	C	1106583,08	606248,47	373862,39	980110,86	-----									
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	INTERVENTI IN FAVORE DI AREE AGRICOLE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE	R	58912,86	23214,87	35697,99	58912,86	-----									
			- RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CON OPERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO	T	-----	629463,34	409560,38	-----	126472,22									
			ART. 5, COMMA 2, LETTERE A), B), COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102															
6245	6245		2.2.243.4.10.28	C	-----	-----	-----	-----	-----									
1.1.2.1003	1.1.2.1003		CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI VOLTI A DOTARE LE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE OD ASSOCIATE, DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA, ELETTRICA E MECCANICA DA FONTI RINNOVABILI	R	6079,04	6079,04	-----	6079,04	-----									
			ART. 12, COMMA 1, PUNTO 1), L. 29.5.1982 N. 308	T	-----	6079,04	-----	-----	-----									
6304	6304		2.1.241.3.10.10	C	11433,94	11433,94	-----	11433,94	-----									
1.1.2.1003	1.1.2.1003		CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO	R	-----	-----	-----	-----	-----									
			ARTT. 43, 44, R.D. 13.2.1933 N. 215	T	-----	11433,94	-----	-----	-----									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
					P=B+H	Q=C+I				
6306 1.1.2.1003	6306 1.1.2.1003		2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, RIATTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE MALGHE, PER OPERE E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE, AL MAGAZZINAGGIO E ALLA DISTRIBUZIONE DI FORAGGI, SISTEMAZIONE E ATTREZZATURA DI PASCOLI, PER OPERE DI PROVVISATA D' ACQUA E PER RICOVERI PER MANDRIE - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; ART. 63 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12	C R T	244440,00				244440,00	
6310 1.1.2.1003	6310 1.1.2.1003	6310 1.1.2.1003	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, RIATTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE MALGHE, PER OPERE E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE, AL MAGAZZINAGGIO E ALLA DISTRIBUZIONE DI FORAGGI, SISTEMAZIONE E ATTREZZATURA DI PASCOLI, PER OPERE DI PROVVISATA D' ACQUA E PER RICOVERI PER MANDRIE ART. 4, COMMA PRIMO, NUMERO 5, L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 63 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	280896,00		280896,00	280896,00		
6315 1.1.2.1003	6315 1.1.2.1003		2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI A PRODUTTORI AGRICOLI SINGOLI ED ASSOCIATI, AD ENTI, COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER L' IMPIANTO DI FRUTTETI RAZIONALI, L' ISTITUZIONE DI VIVAI IN ZONE IDONEE AD ACCOGLIERLI, NONCHE' PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI CONTENUTO VARIO INERENTI AI SETTORI ORTICOLO E FRUTTICOLO, E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - PIANO RURALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , E ART. 5 , ART. 7 , L.R. 30.12.1967 N. 29 ; DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF	C R T	6827,85	6827,85		6827,85		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
6615 1.1.2.1003	6615 1.1.2.1003		2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI A PRODUTTORI AGRICOLI SINGOLI ED ASSOCIATI, AD ENTI, COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER L' IMPIANTO DI FRUTTETI RAZIONALI, L' ISTITUZIONE DI VIVAI IN ZONE IDONEE AD ACCOGLIERLI, NONCHE' PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI CONTENUTO VARIO INERENTI AI SETTORI ORTICOLO E FRUTTICOLO, E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - PIANO RURALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI ART. 4 , E ART. 5 , ART. 7 , L.R. 30.12.1967 N. 29 ; DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF	167164,23 539525,64	167164,23 133794,91 300959,14		167164,23 133794,91		405730,73	
7132 1.1.2.1003	7132 1.1.2.1003	7132 1.1.2.1003	2.1.243.3.10.10 FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DI STRADE VICINALI DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI O DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE DI CARATTERE ECCEZIONALE SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TERZO COMMA DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 15 OTTOBRE 1981, N. 590, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 10 , L.R. 23.8.1985 N. 45	190000,00	48650,18 48650,18	141349,82 141349,82	190000,00			
7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	2.1.210.3.10.10 FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DELLE STRADE INTERPODERALI, DELLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NONCHE' DELLE RETTI IDRAULICHE E DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256	455889,00 276759,66		142315,75 142315,75	134443,91 134443,91	276759,66	455889,00 F	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE					
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)						
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			R					ECONOMIE					
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)						
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
2008	2009	2010	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
DENOMINAZIONE												SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			1.1.2.1007 RIPRISTINO DAMNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO										
6410	6410		2.1.210.3.10.10			C	125500,00	125500,00	-----	125500,00	-----		
1.1.2.1007	1.1.2.1007		FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9			T		125500,00	-----		-----		
7109	7109	7109	1.1.243.3.10.10			C	1012742,54	437946,59	236391,29	674337,88	-----		
1.1.2.1007	1.1.2.1007	1.1.2.1007	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			R	514811,34	227812,74	265083,99	492896,73		338404,66	F
			ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17			T		665759,33	501475,28			21914,61	
7110	7110	7110	2.1.243.3.10.10			C	262046,56	193083,48	24771,94	217855,42	-----		
1.1.2.1007	1.1.2.1007	1.1.2.1007	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			R	-----	-----	-----	-----	-----	44191,14	F
			ART. 1 , COMMI 1 , 6 , L. 21.7.1960 N. 739 ; ART. 1 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , D) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA E) SECONDO PERIODO, ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 14.2.1992 N. 185			T		193083,48	24771,94				

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: INVESTIMENTI, SVILUPPO AGRICOL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)									
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
7112 1.1.2.1007	7112 1.1.2.1007		2.1.243.6.10.10 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA EVENTI CALAMITOSI E RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE CON DECRETI EMESSI DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA C) , L. 14.2.1992 N. 185					C	1454,82										1454,82		
7113 1.1.2.1007	7113 1.1.2.1007	7113 1.1.2.1007	2.1.243.6.10.10 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA EVENTI CALAMITOSI E RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE CON DECRETI EMESSI DAL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI (M.I.P.A.F.) - FONDI REGIONALI ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 2 , L. 13.5.1985 N. 198 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA C) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 16 , COMMA 5 , L. 27.3.2001 N. 122 ; ART. 8 , COMMA 11 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	19968,00 51115,36	1706,04 37286,34 38992,38	11301,04 13829,02 25130,06	13007,08 51115,36								6960,92	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010										
2008			2009		2010				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)					
7114 1.1.2.1007	7114 1.1.2.1007	7114 1.1.2.1007	2.1.243.6.10.10 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE DI CUI ALL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 14 FEBBRAIO 1964, N. 38, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE, COOPERATIVE DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DEI PRODUTTORI AGRICOLI, COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI E RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE CON DECRETI EMESSI DAL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI (MI.P.A.F.) - FONDI REGIONALI ART. 1, COMMA 3, L. 25.7.1956 N. 838 COME INSERITO CON ART. 1, COMMA 2, LETTERA C), L. 15.10.1981 N. 590; ART. 8, L. 13.5.1985 N. 198; ART. 3, COMMA 2, LETTERE D), F), L. 14.2.1992 N. 185; ART. 16, COMMA 5, L. 27.3.2001 N. 122; ART. 8, COMMA 14, L.R. 25.1.2002 N. 3					C	1105,00		220,59						220,59			884,41
								R												
								T												
7115 1.1.2.1007	7115 1.1.2.1007	7115 1.1.2.1007	1.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE, DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI ART. 5, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102					C	186031,96											
								R												
								T												

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: INVESTIMENTI, SVILUPPO AGRICOL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)				
7120 1.1.2.1007	7120 1.1.2.1007	7120 1.1.2.1007	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMI 1 , 6 , L. 21.7.1960 N. 739 ; ART. 1 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , D) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA E) SECONDO PERIODO, ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 ; L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	22039,58	15039,22	-----	15039,22	-----	-----	7000,36	F		
7122 1.1.2.1007	7122 1.1.2.1007	7122 1.1.2.1007	2.1.210.3.10.10 INTERVENTI PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE ED ASSOCIATE, COMPRESE LE COOPERATIVE PER LA RACCOLTA, LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHE' IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE OPERE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI AVVERSI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 4 L.R. 21.7.2004 N. 19					C	72741,96	-----	-----	-----	-----	72741,96	F			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010										
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)					
7123 1.1.2.1007	7123 1.1.2.1007	7123 1.1.2.1007	2.1.210.3.10.10 INTERVENTI PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE ED ASSOCIATE, COMPRESSE LE COOPERATIVE PER LA RACCOLTA, LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHE' IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE OPERE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI AVVERSI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6, COMMA 4 L.R. 21.7.2004 N. 19					C												
							R	39985,70		30401,70		9584,00		39985,70						
							T			30401,70		9584,00								
7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTO AI SINGOLI PRODUTTORI AGRICOLI, AI LORO CONSORZI, ALLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI, SUL COSTO DEI PREMI ASSICURATIVI PAGATI A COPERTURA DEI RISCHI AGRICOLI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 4.12.2002 N. 31					C		1234500,00		935877,76			935877,76					
							R										298622,24			
							T			935877,76										
7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7					C												
							R	4315,93				4315,93		4315,93						
							T					4315,93								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	
			P=B+H		Q=C+I					
6286 1.1.2.1009	6286 1.1.2.1009		142525,95 1015475,65	142525,95 606451,26 748977,21	----- ----- -----	142525,95 606451,26	----- -----	----- -----	----- 409024,39	
6295 1.1.2.1009	6295 1.1.2.1009		50000,00 -----	50000,00 ----- 50000,00	----- ----- -----	50000,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	
			2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO, RAZIONA LIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MEZZI DI PRODUZIONE ZOOTECNICA E PER LA VALORIZZA ZIONE DEI PRODOTTI ZOOTECNICI - PIANO RU RALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI ART. 4 , L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF							
			2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERA TORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANA MENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RE CUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTEN ZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESTI STENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRI TURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTI MENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE IN FRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVA GUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTER VENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZ ZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' A GRITURISTICA - RICORSO AL MERCATO FINAN ZIARIO ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
6298	6298	6298	1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	2.1.243.3.10.24							
			C	86297,30	86297,30	-----	86297,30	-----		
			R	444126,68	235813,99	140188,95	376002,94	68123,74		
			T		322111,29	140188,95				
			CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA							
			ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
			TOTALE : 1.3.2.1018							
			C	86297,30	86297,30	-----	86297,30	-----		
			R	444126,68	235813,99	140188,95	376002,94	68123,74		
			T		322111,29	140188,95				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 31/12/2009		
2008	2009	2010						AL 01/01/2009		
			T					AL 31/12/2009		
								AL 01/01/2009		
								AL 31/12/2009		
								AL 01/01/2009		
								AL 31/12/2009		
6874 1.6.1.1039	6874 1.6.1.1039		C	2790,11	2790,11	-----	2790,11	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	2790,11	-----	-----	-----		
			C	3824912,31	3008047,91	774864,45	3782912,36	-----		
			R	1768580,63	1208092,52	500000,00	1708092,52	41999,95	F	
			T	-----	4216140,43	1274864,45	-----	60488,11		
			C							
			R							
			T							
			C	278565,10	224151,10	-----	224151,10	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	54414,00	F	
			T	-----	224151,10	-----	-----	-----		
			C	278565,10	224151,10	-----	224151,10	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	224151,10	-----	-----	54414,00	F	
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	694737,79	217568,31	470430,04	687998,35	6739,44		
			T	-----	217568,31	470430,04	-----	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	2.1.238.3.10.30 INTERVENTI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI UN CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11					C	110000,00									110000,00	F
6997 1.6.2.1036	6997 1.6.2.1036	6997 1.6.2.1036	2.1.243.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTI_ CULTURA ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	1128147,42	572611,25	755536,17	1128147,42							
7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	2.1.243.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTI_ CULTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	2449939,60	305577,12	2116304,21	2421881,33					9418,06	18640,21	F
7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	2.1.238.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTI_ CULTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	381238,16	266866,71	114371,45	381238,16							
7099 1.6.2.1036	7099 1.6.2.1036	7099 1.6.2.1036	2.1.242.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTI_ CULTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	49800,00		49800,00	49800,00							
TOTALE : 1.6.2.1036								C	2941177,76	572443,83	2230675,66	2803119,49				9418,06	128640,21	F	
								R	4478022,63	1541249,95	2768613,23	4509863,18				168159,45			
								T		2113693,78	4999288,89								

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
	9874		1.1.413.5.10.06	ANTICIPAZIONI DI CASSA AL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE IN AGRICOLTURA ART. 15 , COMMA 22 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	9000000,00	9000000,00	-----	9000000,00	-----
	12.2.4.3480		TOTALE : 12.2.4.3480		C	9000000,00	9000000,00	-----	9000000,00	-----
			TOTALE : INVESTIMENTI, SVILUPPO AGRICOL		C	38080734,60	21658432,04	13100382,01	34758814,05	1149468,59
					R	37162513,31	16386457,31	17064911,99	33451369,30	2172451,96
					T		38044889,35	30165294,00		3711144,01

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3157	3157	3157	1.1.142.1.01.01	C													
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPONDE DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO (SPESA OBBLIGATORIA)	R													
				T													
4237	4237	4237	1.1.162.2.08.14	C		90431,00		33151,16		56172,83		89323,99				1107,01	
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	CONTRIBUTI AI DISTRETTI VENATORI A SOSTEGNO DEGLI ONERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI - SPESE CORRENTI ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 6.3.2008 N. 6	R				33151,16		56172,83							
				T													
4255	4255	4255	2.1.148.2.08.14	C		20489,00		20488,89				20488,89				0,11	
2.2.1.1045	2.2.1.1045		SPESE PER CORSI E CONVEGNI, PER LA PREDISPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MATERIALE DIDATTICO-DIVULGATIVO CONCERNENTI IL PATRIMONIO FAUNISTICO, PER IL CONCORSO AL RILASCIO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA PROTETTA, PER IL RIMBORSO SPESE PER LA REINTRODUZIONE DI SPECIE DI PARTICOLARE INTERESSE FAUNISTICO NONCHE' PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BRESSANE E ROCCOLI E CONTRIBUTI PER LE SPESE CONCERNENTI L' ATTIVITA' DEL PRESIDENTE PRO-TEMPORE DEL DISTRETTO VENATORIO ART. 40 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 1.6.1993 N. 29	R				20488,89									
				T													
4259	4259	4259	2.1.121.1.01.14	C													
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DEL PERSONALE DI CUI ALL' ARTICOLO 40, COMMI 10, 10BIS E 11, DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 1999, N. 30 (SPESA OBBLIGATORIA)	R													
				T													
			TOTALE : 2.2.1.1045	C		2025920,00		1394140,05		630672,83		2024812,88				1107,12	
				R		793480,00		793480,00				793480,00					
				T				2187620,05		630672,83							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
4236	4236	4236	1.1.161.2.12.14	C	6270,20	6270,20	---	6270,20	---	---	---	---	---	---	---	---	
2.2.1.1047	2.2.1.1047	2.2.1.1047	INDENNIZZO DANNI PATRIMONIO ZOOTECNICO	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			ART. 11 , L.R. 6.3.2008 N. 6	T	---	6270,20	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
4248	4248	4248	1.1.162.2.08.14	C	200000,00	200000,00	---	200000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	
2.2.1.1047	2.2.1.1047	2.2.1.1047	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			PER LA COPERTURA RISCHI - FUNZIONI ASSEGNATE ALL' ASSOCIAZIONE DEI CACCIATORI	T	---	200000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , ART. 40 , L.R. 6.3.2008 N. 6		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
4258	4258	4258	1.1.153.2.08.14	C	300000,00	300000,00	---	300000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	
2.2.1.1047	2.2.1.1047	2.2.1.1047	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			PER LA COPERTURA RISCHI - FUNZIONI ASSEGNATE ALLE PROVINCE	T	---	300000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA A) , ART. 40 , L.R. 6.3.2008 N. 6		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
4261	4261		2.1.148.2.08.14	C	3852,79	3852,79	---	3852,79	---	---	---	---	---	---	---	---	
2.2.1.1047	2.2.1.1047		SPESE PER LE ATTIVITA' PREVISTE DALL' ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 1999, N. 30	R	55205,78	43721,34	---	43721,34	---	---	---	---	---	---	11484,44	---	
			ART. 21 , L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA ART. 4 , L.R. 6.3.2008 N. 6	T	---	47574,13	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	4262	4262	2.1.148.2.08.14	C	50899,80	19132,00	19077,80	38209,80	---	---	---	---	---	---	12690,00	---	
	2.2.1.1047	2.2.1.1047	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TECNICHE SCIENTIFICHE IN MATERIA FAUNISTICA	R	---	19132,00	19077,80	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			ART. 4 , L.R. 6.3.2008 N. 6	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 2.2.1.1047	C	1798284,62	1433854,99	351739,63	1785594,62	---	---	---	---	---	---	12690,00	---	
				R	246547,08	145500,11	33262,22	178762,33	---	---	---	---	---	---	67784,75	---	
				T	---	1579555,10	585001,85	---	---	---	---	---	---	---	---	---	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+N)		
4444	4444	4444	2.1.210.3.08.14																
2.2.2.1045	2.2.2.1045	2.2.2.1045	2.1.210.3.08.14	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI					29325,40	23313,91	6004,40	29318,31	7,09						
			DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE							23313,91	6004,40								
			ART. 66 , COMMA 14 , L. 23.12.2000 N. 388																
			TOTALE : 2.2.2.1045						544235,84	374500,00	162591,84	537091,84	7144,00						
									39325,40	23313,91	6004,40	29318,31	10007,09						
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TU							397813,91	168596,24								
			TELA - SPESE D' INVESTIMENTO																
3107	3107	3107	2.1.220.3.08.29																
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.1.220.3.08.29	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INVENTA					20000,00	15029,56	4970,44	20000,00							
			RIO DEI PRATI STABILI NATURALI DELLA PIA							15029,56	4970,44								
			NURA																
			ART. 6 , COMMA 7 , ART. 6 BIS , L.R.																
			29.4.2005 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R.																
			14.8.2008 N. 9																
3120	3120	3120	2.1.210.5.08.29						557704,00	325340,51	232225,95	557566,46	137,54						
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.1.210.5.08.29	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I					443180,67	224454,35	49885,23	274339,58	168841,09						
			PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA							549794,86	282111,18								
			GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONA																
			LI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI																
			PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLA																
			RE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE																
			PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED																
			IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E																
			SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RI																
			CERCA SCIENTIFICA - RICORSO AL MERCATO																
			FINANZIARIO																
			ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 ,																
			L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 ,																
			L.R. 13.9.1999 N. 26																
3121	3121	3121	2.1.210.3.08.29																
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.1.210.3.08.29	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE					20000,00	20000,00		20000,00							
			BIOLOGICA DELL' ISOLA DELLA CONA,							20000,00									
			NELL' AMBITO DELLA RISERVA NATURALE DELLA																
			FOCE DELL' ISONZO																
			ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1																

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	2.1.210.5.08.29 SPESA PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	175173,00	240000,00	119200,00	50000,00	55973,00	190000,00	175173,00		240000,00	-----	-----
								T		169200,00		245973,00							
3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	2.1.210.5.08.29 SPESA PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 43 BIS , L.R. 30.9.1996 N. 42					C	670000,00	263960,47	-----	137849,83	670000,00	125149,00	670000,00	262998,83	-----	961,64	
								T		137849,83		795149,00							
3140 2.2.2.1047	3140 2.2.2.1047		2.1.210.3.08.29 SPESA PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42					C	28000,00	-----	-----	27802,27	-----	-----	27802,27	-----	197,73		
								T		27802,27		-----							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		
					P=B+H		Q=C+I			
3141 2.2.2.1047	3141 2.2.2.1047	3141 2.2.2.1047	2.1.242.3.08.29 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTUR E NATUR DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (SIC) NONCHE' DI SITI STORICI, CULTURALI E DEI PARCHI URBANI E TEMATICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 8 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C R T	36500,00		36500,00 36500,00	36500,00	
3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	2.1.210.3.08.29 INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE ART. 4 , L. 6.9.1991 N. 394		C R T	90408,56 46400,00	10553,19 40600,00 51153,19	----- 5800,00 5800,00	10553,19 46400,00	1536,26 78319,11
3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	2.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE - LEGGE 394/91		C R T	40950,94 418330,09	6455,71 219494,19 225949,90	34495,23 ----- 34495,23	40950,94 219494,19	----- 198835,90
3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	2.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - PARCO DOLOMITI FRIULANE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1		C R T	6161,05 418330,09	----- 219494,18 219494,18	6161,05 ----- 6161,05	6161,05 219494,18	----- 198835,91
3159 2.2.2.1047	3159 2.2.2.1047	3159 2.2.2.1047	2.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - PARCO PREALPI GIULIE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1		C R T	32698,08	6455,72	26242,36 ----- 26242,36	32698,08	-----
3165 2.2.2.1047	3165 2.2.2.1047	3165 2.2.2.1047	1.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMA 2 TER DELL' ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42		C R T	367829,45	32309,53 32309,53	335519,92 335519,92	367829,45	-----

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO:TUTELA AMBIENTI NATURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2008	2009	2010						RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					M=G-(L+N)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					N=G-(L+M)	
								AL 31/12/2009						
								Q=C+I						
3174	3174	3174	1.1.210.3.08.29	C										
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	SPESE PER L' ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO COMMA 2 TER DELL' ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42	R	20000,00				20000,00		20000,00			
			TOTALE : 2.2.2.1047	C	1573095,63	468005,13	1025097,59				1493102,72		1673,80	
				R	2522530,77	987033,91	767824,59				1754858,50		78319,11	F
				T		1455039,04	1792922,18						567672,27	
			2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
6817	6817	6817	2.1.210.3.10.29	C	62080,00	12120,00	49960,00				62080,00			
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI ART. 7 , COMMA 146 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	1363827,08	144478,40	1219315,85				1363794,25		32,83	
				T		156598,40	1269275,85							
6827	6827	6827	2.1.210.3.08.29	C	234800,00		24000,00				24000,00			
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI" -FONDI UE	R	400000,00	29188,80	370811,20				400000,00		210800,00	F
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	T		29188,80	394811,20							
6837	6837	6837	2.1.210.3.10.29	C										
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI - REISCRIZIONE FONDI UNIONE EUROPEA	R	423000,00	372880,44	50119,56				423000,00			
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	T		372880,44	50119,56							
			TOTALE : 2.2.2.1048	C	296880,00	12120,00	73960,00				86080,00			
				R	2186827,08	546547,64	1640246,61				2186794,25		210800,00	F
				T		558667,64	1714206,61						32,83	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
			G		H		I		F=A-(D+E)		
			L=H+I		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)				
			P=B+H		Q=C+I						
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI								
3100	3100	3100	1.1.141.2.10.11								
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	C	420000,00	10240,00	409760,00	420000,00	-----			
			R	1696048,00	439749,50	548560,02	988309,52	707738,48			
			T		449989,50	958320,02					
			TOTALE : 2.5.1.2017								
			C	420000,00	10240,00	409760,00	420000,00	-----			
			R	1696048,00	439749,50	548560,02	988309,52	707738,48			
			T		449989,50	958320,02					
			2.5.1.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI								
4280	4280		2.1.142.2.08.29								
2.5.1.2019	2.5.1.2019		C	119421,78	119421,78	-----	119421,78	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		119421,78	-----		-----			
			INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA -ADRIATICO PROGETTO ANSER								
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
			TOTALE : 2.5.1.2019								
			C	119421,78	119421,78	-----	119421,78	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		119421,78	-----		-----			
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO								
	3025	3025	2.1.220.3.08.29								
2.5.2.2019	2.5.2.2019	2.5.2.2019	C	486000,00	28552,50	457447,50	486000,00	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		28552,50	457447,50		-----			
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL' ARCO ALPINO ORIENTALE								
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
	3026 2.5.2.2019	3026 2.5.2.2019	2.1.220.3.08.29 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL' ARCO ALPINO ORIENTALE - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	294000,00		17278,19		276721,81		294000,00				
			TOTALE : 2.5.2.2019					C	780000,00		45830,69		734169,31		780000,00				
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO					R			17278,19		276721,81						
								T			45830,69		734169,31						
3150 10.3.2.1168	3150 10.3.2.1168		1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE - DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42					C											
			TOTALE : 10.3.2.1168					R	2199,18		2000,04				2000,04				199,14
								T	2199,18		2000,04				2000,04				199,14

C A P I T O L O			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	S E G N A L I Z Z A Z I O N E				
			S O M M E P R E V I S T E			S O M M E P A G A T E		S O M M E R I M A S T E D A P A G A R E		T O T A L E	E C O N O M I E	S O M M E T R A S F E R I T E
			R E S I D U I P A S S I V I A L 01/01/2009			R E S I D U I P A G A T I		R E S I D U I R I M A S T I D A P A G A R E		T O T A L E	E C O N O M I E	
N U M E R O			R			L=H+I		M=G-(L+N)		S O M M E T R A S F E R I T E A L 31/12/2009		S E G N A L I Z Z A Z I O N E
E S E R C I Z I O			T			P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	D E N O M I N A Z I O N E									
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	C							
4290	4290		2.1.413.5.10.12	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 - TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO "ANSER" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R T	58642,00	56122,00	56122,00	56122,00	56122,00	2520,00	
12.2.4.3480	12.2.4.3480		TOTALE : 12.2.4.3480		C R T	58642,00	56122,00	56122,00	56122,00	56122,00	2520,00	
			TOTALE : TUTELA AMBIENTI NATURALI		C R T	7557837,87	3858112,64	3587991,20	7246103,84	7246103,84	22614,92	289119,11 F
					R T	7545617,15	2993747,11	3195897,84	6189644,95	6189644,95	1355972,20	
					T		6851859,75	6583889,04				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
			258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE																	
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
6575	6575	6575	1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.143.2.10.10	C	4800000,00	580000,00	4220000,00	4800000,00									
1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003				SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI	R	5263103,56	2092154,26	3170949,30	5263103,56									
						R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 2 , L.R. 27.11.1972 N. 55	T		2672154,26	7390949,30										
						1.1.143.2.10.10	C	1000000,00		1000000,00	1000000,00									
						SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI - FONDI STATALI	R													
						DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T			1000000,00										
						TOTALE : 1.1.1.1003	C	5800000,00	580000,00	5220000,00	5800000,00									
							R	5263103,56	2092154,26	3170949,30	5263103,56									
							T		2672154,26	8390949,30										
						1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI														
						2.1.141.2.10.10	C	10000,00	6000,00		6000,00									
						SPESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RETI DI STAZIONI AUTOMATICHE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE A PREVALENTE CARATTERE METEOROLOGICO, NONCHE' PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE STESSE	R	6600,00	5136,00		5136,00									
						ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 18.7.2005 N. 15	T		11136,00											
						TOTALE : 1.1.1.1009	C	10000,00	6000,00		6000,00									
							R	6600,00	5136,00		5136,00									
							T		11136,00											
						1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO														
						2.1.232.3.10.10	C													
						FINANZIAMENTO AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE FONDARIA NEL TERRITORIO MONTANO REGIONALE	R	3000000,00		3000000,00	3000000,00									
						ART. 24 , L.R. 10.8.2006 N. 16	T			3000000,00										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
6701 1.1.2.1003	6701 1.1.2.1003		2.1.210.5.10.10	C	98708,37				98708,37				98708,37					
			SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI BONIFICA MONTANA, OPERE DI RIORDINO FONDARIIO, COMPRENSIVE DEGLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RICOSTITUZIONE VEGETALE, E DI OPERE COMUNI A PIU' FONDI RIGUARDANTI L' IRRIGAZIONE E LA RETE DI SCOLO DELLE ACQUE, NEI TERRITORI DI CUI ALL' ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828	R														
			ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA A) , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 6 , COMMA QUINTO , PUNTO 3) , L.R. 29.6.1983 N. 70	T					98708,37									
6879 1.1.2.1003	6879 1.1.2.1003	6879 1.1.2.1003	2.1.234.5.10.10	C	50000,00				50000,00				50000,00					
			CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA PER LA RISTRUTTURAZIONE STATICA E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL' IMMOBILE SITO IN RONCHI DEI LEGIONARI CHE FUNGE DA SEDE	R														
			ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T					50000,00									
6885 1.1.2.1003	6885 1.1.2.1003	6885 1.1.2.1003	2.1.234.5.10.10	C	50000,00				50000,00				50000,00					
			CONTRIBUTO PLURIENNALE AI CONSORZI DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO E BASSA FRIULANA PER LA RISTRUTTURAZIONE STATICA, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA', SITI NEI RISPETTIVI COMPRESORI E FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' DI IRRIGAZIONE E BONIFICA	R														
			ART. 7 , COMMA 53 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T					50000,00									
6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	2.1.210.3.10.10	C	13801652,50				3935414,46				6868811,41					
			SPESA PER OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DI BENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE	R														
			ART. 1 TER , COMMI 1 , 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28 ; ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16	T					3935414,46				6868811,41					
													10804225,87					2997426,63

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
ESERCIZIO								N=6-(L+M)										
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
6892 1.1.2.1003	6892 1.1.2.1003	6892 1.1.2.1003	2.1.210.3.10.10 SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - FINANZIATO CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 TER, COMMA 2 DELLA L.R. 27.11.2001 N. 28 ; ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	12641024,99	5841,00	3059000,00	3064841,00	9576183,99					
			R						5841,00	3059000,00								
6895 1.1.2.1003	6895 1.1.2.1003	6895 1.1.2.1003	2.1.210.5.10.15 SPESE IN ANNUALITA' PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE ART. 1 TER , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28					C	5950000,00	5950000,00	-----	5950000,00	-----					
			R						-----	-----	-----	-----						
	7216 1.1.2.1003		2.1.210.3.10.10 SPESE, COMPRESSE QUELLE DI STUDIO E PROGETTAZIONE, PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ART. 20 , L. 27.10.1966 N. 910					C	12037,60	12037,60	-----	12037,60	-----					
			R						-----	-----	-----	-----						
			T						12037,60	12037,60	-----	-----	-----					
			TOTALE : 1.1.2.1003					C	10155503,20	9022103,20	1133400,00	10155503,20	-----					
			R						36220507,83	8305132,75	15200999,16	23506131,91	12714375,92					
			T						17327235,95	16334399,16	16334399,16	-----						
			1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO															
2997 1.1.2.1007	2997 1.1.2.1007	2997 1.1.2.1007	1.1.210.3.10.10 SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO ALLE PROPRIETA' AGRO-SILVO-PASTORALI DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	453589,62	335729,25	69261,37	404990,62	48599,00					
			R						-----	-----	-----	-----	-----					
			T						453589,62	335729,25	69261,37	404990,62	48599,00					
			TOTALE : 1.1.2.1007					C	-----	-----	-----	-----	-----					
			R						-----	-----	-----	-----	-----					
			T						453589,62	335729,25	69261,37	404990,62	48599,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
2936 2.1.2.1044	2936 2.1.2.1044		1.1.210.3.10.11 SPESE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO IDONEI A PREVENIRE CALAMITA' NATURALI DIPENDENTI DA SITUAZIONI DI DISSESTO IDRAULICO - FORESTALE, NON CHE' PER GLI INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI- SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE ED IRRIGAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 29 DICEMBRE 1976, N. 69 ARTT. 10 , 30 , L.R. 8.4.1982 N. 22 ; ART. 58 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	143,16	143,16	-----	143,16	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	-----
			TOTALE : 2.1.2.1044	C	170143,16	91840,67	78302,49	170143,16	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2881 2.1.2.5031	2881 2.1.2.5031		2.1.210.5.10.11 SPESE PER LA VIABILITA' DI SERVIZIO FORESTALE IN ZONE AD ALTO FUSTO DELLA PROVINCIA DI UDINE ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887 ; ARTT. 9 , 29 , L.R. 8.4.1982 N. 22	C	10796,75	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	10796,75	-----
2883 2.1.2.5031	2883 2.1.2.5031		2.1.210.3.10.11 REISCRIZIONE FONDI NON UTILIZZATI, PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE FORESTALI NELLE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE, AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE 19 DICEMBRE 1989, PUNTO 14 - FONDI STATALI ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 9 , L.R. 8.4.1982 N. 22	C	12150,22	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	12150,22	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2885 2.1.2.5031	2885 2.1.2.5031	2885 2.1.2.5031	2.1.210.5.10.11 REISCRIZIONE FONDI NON UTILIZZATI, PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO FORESTALE IN ZONE AD ALTO FUSTO NELLA PROVINCIA DI UDINE AI SENSI DELLA DELIBERA C.I.P.E. 19 DICEMBRE 1989, PUNTO 14 - FONDI STATALI ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887 ; ART. 9 , L.R. 8.4.1982 N. 22					C	150371,42	83575,52	66795,90	150371,42			-----		53313,40	
								R	53313,40									
								T		83575,52	66795,90							
2921 2.1.2.5031	2921 2.1.2.5031	2921 2.1.2.5031	1.1.210.3.10.15 SPESE PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO, RICOVERO MACCHINARI E MANUTENZIONE ATTREZZATURE, A SUPPORTO DELL' ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IDRAULICO-FORESTALE SVOLTA DAL SERVIZIO TERRITORIO MONTANO E MANUTENZIONI IN ECONOMIA ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ARTT. 4 , 56 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	-----	-----	-----	-----			-----			
								R	989223,60	978381,45	10842,15	989223,60						
								T		978381,45	10842,15							
2937 2.1.2.5031	2937 2.1.2.5031	2937 2.1.2.5031	2.1.210.3.10.12 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATO DALL' ART. 80 , COMMA 1 , LETTERA Q) , L.R. 13.7.1998 N. 12 CON EFFETTO EX ART. 93, C. 1, LR 12/1998, ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20					C	-----	-----	-----	-----			-----			
								R	385732,31	319898,18	65834,13	385732,31						
								T		319898,18	65834,13							
2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031	2.1.210.3.10.12 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , L.R. 23.4.2007 N. 9					C	12206,42	9655,40	2551,02	12206,42			-----			
								R	6223847,18	3717480,09	2234508,23	5951988,32			271858,86			
								T		3727135,49	2237059,25							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
ESERCIZIO					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2008			2009		2010				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)			
2940	2940	2940	1.1.210.5.08.29	C	50335,20	50335,20	-----	50335,20	-----	-----	50335,20	-----	-----	-----		
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE ART. 9, COMMI PRIMO E SECONDO L.R. 8.4.1982 N. 22	R	367665,40	32758,60	299817,94	332576,54	83093,80	299817,94	332576,54	35088,86				
2941	2941	2941	1.1.210.5.08.29	C	468062,68	468062,68	-----	468062,68	-----	-----	468062,68	-----	-----	-----		
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 9, COMMI PRIMO E SECONDO L.R. 8.4.1982 N. 22	R	6020397,96	1370403,56	3489319,64	4859723,20	1838466,24	3489319,64	4859723,20	1160674,76				
	2942	2942	2.1.210.5.08.29	C	114984,53	114984,53	-----	114984,53	-----	-----	114984,53	-----	-----	-----		
	2.1.2.5031	2.1.2.5031	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE - FONDI STATALI ART. 9, COMMA PRIMO, L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 9, COMMA SECONDO, L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 29, L.R. 8.4.1982 N. 22 (LEGGE ABROGATA) COME MODIFICATO DALL' ART. 52, L.R. 24.7.1982 N. 45 ABROGATO DA ART. 104, L.R. 23.4.2007 N. 9	R	-----	114984,53	-----	-----	114984,53	-----	-----	-----	-----	-----		
2943	2943	2943	2.1.210.3.08.29	C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	-----	150000,00	-----	-----	-----		
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO, NONCHE' PER IL RIPRISTINO DEI PRATI STABILI E DEI PASCOLI MONTANI FUNZIONALI ALLE MALGHE DI PROPRIETA' PUBBLICA ART. 6, COMMA 57, L.R. 18.7.2005 N. 15	R	21741,47	21735,86	-----	21735,86	150000,00	-----	21735,86	5,61				
2947	2947	2947	2.1.210.3.10.12	C	7650000,00	196866,52	4283131,43	4479997,95	-----	-----	4479997,95	-----	-----	2,05		
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI ART. 4, COMMA 1, L.R. 23.7.2009 N. 12; R.D. 13.2.1933 N. 215; ART. 1, L.R. 27.11.1972 N. 55; ART. 9, COMMA 26, L.R. 12.2.1998 N. 3; ART. 1, COMMA 11, L.R. 13.11.2000 N. 20; ART. 56, COMMI 1, 2, L.R. 23.4.2007 N. 9	R	1622939,31	192223,46	1430692,50	1622915,96	589089,98	5713823,93	1622915,96	3170000,00	23,35			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
2948 2.1.2.5031	2948 2.1.2.5031	2948 2.1.2.5031	2.1.210.5.10.11 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL CATASTO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE - FONDI REGIONALI ART. 5 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 11 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA					C											
								R	12633,19		11666,52			11666,52			966,67		
								T			11666,52								
2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE ART. 19 , COMMA 6 , L.R. 15.5.2002 N. 13					C	2101000,00		131691,36		1007000,00		1138691,36		308,64		
								R	363323,15				363323,15		363323,15		962000,00	F	
								T			131691,36		1370323,15						
			TOTALE : 2.1.2.5031					C	10709110,47		1055171,21		5509478,35		6564649,56		12460,91		
								R	16071613,72		6644547,72		7894337,74		14538885,46		4132000,00	F	
								T			7699718,93		13403816,09				1532728,26		
			2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO																
	6603 2.3.2.1050	6603 2.3.2.1050	2.1.210.5.10.29 FINANZIAMENTI A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA AMBIENTALE - FONDI STATALI					C	30000,00		3000,00		27000,00		30000,00				
								R											
								T			3000,00		27000,00						
			TOTALE : 2.3.2.1050					C	30000,00		3000,00		27000,00		30000,00				
								R											
								T			3000,00		27000,00						
			2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI																
2928 2.4.1.2060	2928 2.4.1.2060	2928 2.4.1.2060	2.1.148.2.04.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - SPESE CORRENTI ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34					C	34000,00		18466,26		10973,37		29439,63		4560,37		
								R	5671,00		4841,72				4841,72		829,28		
								T			23307,98		10973,37						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
2930 2.4.1.2060	2930 2.4.1.2060		2.1.148.2.04.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34	C										
				R			3238,80	3238,80			3238,80			
				T				3238,80						
2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	2.1.141.2.04.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34	C			50500,00	31075,44	19350,22		50425,66	74,34		
				R			3098,00	2943,00			2943,00	155,00		
				T				34018,44	19350,22					
			TOTALE : 2.4.1.2060	C			84500,00	49541,70	30323,59		79865,29	4634,71		
				R			12007,80	11023,52			11023,52	984,28		
				T				60565,22	30323,59					
			2.4.2.2060 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2929 2.4.2.2060	2929 2.4.2.2060	2929 2.4.2.2060	2.1.220.2.04.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34	C			12500,00		12500,00		12500,00			
				R			31500,00	24066,00	4020,00		28086,00	3414,00		
				T				24066,00	16520,00					
			TOTALE : 2.4.2.2060	C			12500,00		12500,00		12500,00			
				R			31500,00	24066,00	4020,00		28086,00	3414,00		
				T				24066,00	16520,00					
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	2.1.220.3.04.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTOGRAFIA VALANGHE ART. 14 , L.R. 20.5.1988 N. 34	C			35500,00		15500,00		15500,00			
				R								20000,00	F	
				T					15500,00					
			TOTALE : 2.5.2.1055	C			35500,00		15500,00		15500,00			
				R								20000,00	F	
				T					15500,00					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010		
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)		
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE		
			TOTALE						M=G-(L+N)		
NUMERO			R						SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R						N=G-(L+M)		
2008			T								
2009			T								
2010			T								
DENOMINAZIONE			T		T		T		T		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO								
	3016	3016	2.1.220.3.08.29								
	2.5.2.2019	2.5.2.2019	C	106500,00	15688,67	90811,33	106500,00	-----			
			R					-----			
			T		15688,67	90811,33		-----			
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
	3017	3017	2.1.220.3.08.29								
	2.5.2.2019	2.5.2.2019	C	35500,00	34521,20	978,80	35500,00	-----			
			R					-----			
			T		34521,20	978,80		-----			
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
			TOTALE : 2.5.2.2019								
			C	142000,00	50209,87	91790,13	142000,00	-----			
			R					-----			
			T		50209,87	91790,13		-----			
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI								
	2931	2931	2.1.152.2.04.29								
	9.1.1.3420	9.1.1.3420	C	2232,00	1032,92	-----	1032,92	1199,08			
			R			-----		-----			
			T		1032,92	-----		-----			
			CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA ART. 15 , L.R. 20.5.1988 N. 34								

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
			T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SOMME TRASFERITE AL 2010	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+M)	
	6503		1.1.154.2.10.10	C	9296,23	9296,23		9296,23		
	9.1.1.3420		CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, AI CO_MUNI E LORO CONSORZI DELLE ZONE DEFINITE MONTANE PER STUDI RELATIVI A INTERVENTI DI ACCORPAMENTO VOLONTARIO DELLA PROPRIETA' DI TERRENI AGRICOLI	R		9296,23				
			ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 23.8.2002 N. 23	T						
			TOTALE : 9.1.1.3420	C	11528,23	10329,15		10329,15	1199,08	
				R		10329,15				
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI	T						
2968	2968	2968	1.1.190.1.01.31	C	6500,00				6500,00	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO	R						
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1	T						
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.4.1.1164	C	6500,00				6500,00	
				R						
				T						
			TOTALE : TERRITORIO RURALE IRRIGAZIONE	C	35071845,06	18409285,80	12127204,56	30536490,36	383354,70	
				R	58067832,53	17426699,50	26339567,57	43766267,07	4152000,00	F
				T		35835985,30	38466772,13		14301565,46	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
			T					M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2010		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)			
			259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO							
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.238.3.10.11							
2843	2843	2843	CONTRIBUTI AL CONSORZIO BOSCHI CARNICI, AD ALTRI CONSORZI FORESTALI PUBBLICI E PRIVATI E AD AZIENDE SPECIALI PER LA GESTIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI BENI SILVOPASTORALI DEI COMUNI, IVI COMPRESI GLI ONERI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO, NONCHE' PER IL MIGLIORAMENTO E L' INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO - PASTORALE, NONCHE' SPESE PER LA COSTITUZIONE E L' AVVIAMENTO DEI CONSORZI AGRO-SILVOPASTORALI E DEGLI ALTRI SOGGETTI DI GESTIONE ASSOCIATA, IVI COMPRESI LE ASSOCIAZIONI DI IMPRESE BOSCHIVE COSTITUITE DA ALMENO DIECI SOCI							
1.1.2.1009	1.1.2.1009	1.1.2.1009		42259,27	30119,77	3499,50	33619,27	8640,00		
			ARTT. 8 , 11 , L.R. 20.12.1976 N. 65 ; ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 6.11.1995 N. 42 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
			2.1.243.5.10.11							
			CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRAORDINARI DIRETTI AD INCREMENTARE LA PRODUZIONE LEGNOSA MEDIANTE L' ESECUZIONE DI PIANTAGIONI FORESTALI A RAPIDO ACCRESCIMENTO							
			ART. 3 , L.R. 20.12.1976 N. 65 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
2870	2870			3845,93	3570,36		3570,36	275,57		
1.1.2.1009	1.1.2.1009				3570,36					
			TOTALE : 1.1.2.1009							
				46105,20	33690,13	3499,50	37189,63	8915,57		
					33690,13	3499,50				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE			P	Q						
			P=B+H	Q=C+I						
			1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
	6021	6021	1.1.142.2.12.33	C	306872,00	1618,18	120797,90	122416,08	-----	
	1.6.1.1040	1.6.1.1040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE - PROGETTO CARBO MARK - SPESE CORRENTI	R	-----	-----	-----	-----	184455,92	F
			CONT 27.11.2008 N. 388	T		1618,18	120797,90		-----	
			TOTALE : 1.6.1.1040	C	306872,00	1618,18	120797,90	122416,08	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	184455,92	F
				T		1618,18	120797,90		-----	
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
	2229	2229	1.1.236.3.10.12	C	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.6.2.1036	1.6.2.1036	CONVENZIONE CON AGE MONT S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER L' INNOVAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI E STRUTTURALI IN LEGNO ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12	R	850000,00	-----	-----	-----	850000,00	
			TOTALE : 1.6.2.1036	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	850000,00	-----	-----	-----	850000,00	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	6022	6022	1.1.220.2.12.33	C	5000,00	-----	-----	-----	-----	
	1.6.2.1040	1.6.2.1040	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE - PROGETTO CARBO MARK - PARTE CAPITALE	R	-----	-----	-----	-----	5000,00	F
			CONT 27.11.2008 N. 388	T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.6.2.1040	C	5000,00	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	5000,00	F
				T	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
2380 2.1.2.5030	2380 2.1.2.5030		2.1.220.3.08.11 SPESA PER IL CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELL' INVENTARIO FORESTALE NAZIONALE PER LA PARTE RIFERITA AL TERRITORIO REGIONALE ART. 12 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353 ; DECM 13.12.2001 N. 20011213	C R T	24756,58	24756,00 24756,00	24756,00	0,58		
2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	2.1.210.3.10.11 SPESA PER I VIVAI FORESTALI ART. 30 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 1 , L.R. 20.12.1976 N. 65 ; ART. 31 , COMMA 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9	C R T	50000,00 18242,37	1218,00 14575,01 15793,01	48782,00 3667,36 52449,36	50000,00 18242,37		
2839 2.1.2.5030	2839 2.1.2.5030		2.1.210.3.10.11 SPESA PER LA RICOSTITUZIONE DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO E COMPRESI NEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI ART. 5 , L.R. 18.2.1977 N. 8	C R T	5065,22	5065,22 5065,22	5065,22			
2895 2.1.2.5030	2895 2.1.2.5030	2895 2.1.2.5030	2.1.210.3.10.11 SPESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE DALLO STATO AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ARTT. 1 , 12 , COMMA 2 , L. 21.11.2000 N. 353	C R T	372,41	372,41 372,41	372,41			
2896 2.1.2.5030	2896 2.1.2.5030	2896 2.1.2.5030	2.1.234.3.10.12 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO REGIONALE PROPEDEUTICA ALLA CREAZIONE DELLA "FILIERA LEGNO" E ALL' USO PER FINI ENERGETICI DEL LEGNO PRODOTTO TENUTO CONTRO DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI - ACCORDO DI PROGRAMMA 9 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	C R T	258732,79	22279,55 22279,55	236400,00 236400,00	258679,55	53,24	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE
			G		H		I		L=H+I	M=G-(L+N)
			P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)	
3111	3111		2.1.210.3.01.01							
2.1.2.5030	2.1.2.5030		FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER I SERVIZI FORESTALI - DI PARTE CAPITALE							
			ART. 30 , COMMI 2 , 3 , ART. 31 , COMMI 1 , 3 , ART. 90 , COMMI 1 , 2 , ART. 105 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 114 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
			TOTALE : 2.1.2.5030							
			1680000,00	1680000,00				1680000,00		
				1680000,00						
			1735437,63	1686283,22	49154,41			1735437,63		
			301731,74	61610,56	240067,36			301677,92		53,82
				1747893,78	289221,77					
			2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.234.3.10.11							
2834	2834	2834	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA PROGETTAZIONE, L' ESECUZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' FORESTALE							
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 21.7.2006 N. 12							
			TOTALE : 2.1.2.5031							
			185059,35	118259,35	66800,00			185059,35		
				118259,35	66800,00			185059,35		
			185059,35	118259,35	66800,00			185059,35		
				118259,35	66800,00			185059,35		
			2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.210.5.08.29							
3092	3092	3092	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SERVIZIO GESTIONE FORESTE REGIONALI E AREE PROTETTE - FONDI AGGIUNTIVI REGIONALI							
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 18.7.2005 N. 15							
			TOTALE : 2.2.2.1048							
			1173,71		1173,71			1173,71		
					1173,71			1173,71		
			1173,71		1173,71			1173,71		
					1173,71			1173,71		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2009	2010	DENOMINAZIONE								
			3.4.2.1068	USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO						
2297	2297	2297	1.1.210.3.10.11	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA FORESTA LEGNO ART. 16 , L.R. 10.11.2005 N. 26	C	208299,00	-----	208299,00	208299,00	-----
3.4.2.1068	3.4.2.1068	3.4.2.1068	T		R	669941,30	200000,00	447822,90	647822,90	22118,40
			T				200000,00	656121,90		
			TOTALE : 3.4.2.1068		C	208299,00	-----	208299,00	208299,00	-----
					R	669941,30	200000,00	447822,90	647822,90	22118,40
					T		200000,00	656121,90		
			6.3.1.1125	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
6819	6819	6819	1.1.158.2.06.04	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER ATTIVITA' DIDATTICHE DI CORSI DI LAUREA E POST LAUREA ORGANIZZATE PRESSO IL CESFAM DI PALUZZA ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	4934,00	-----	-----	-----	4934,00
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	R			30000,00	-----	15000,00	15000,00	15000,00
			T				-----	15000,00		
			TOTALE : 6.3.1.1125		C	4934,00	-----	-----	-----	4934,00
					R	30000,00	-----	15000,00	15000,00	15000,00
					T		-----	15000,00		
			11.4.2.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO						
3160	3160	3160	1.1.210.5.08.29	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42	C	-----	-----	-----	-----	-----
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	R			39960,70	39723,89	236,81	39960,70	-----
			T				39723,89	236,81		
			TOTALE : 11.4.2.1192		C	6720,00	6720,00	-----	6720,00	-----
					R	152131,67	74513,94	77817,73	152131,67	-----
					T		81033,94	77817,73		
			11.4.2.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO						
3166	3166	3166	1.1.210.5.08.29	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42	C	6720,00	6720,00	-----	6720,00	-----
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	R			152131,67	74513,94	77817,73	152131,67	-----
			T				81033,94	77817,73		

RUBRICA: RISORSE AGRICOLE, NATURALI SERVIZIO: FORESTE E ANTINCENDIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3167 11.4.2.1192	3167 11.4.2.1192	3167 11.4.2.1192	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	-----	-----
								R	178460,79	108900,00	69560,79	178460,79	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	108900,00	69560,79	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 11.4.2.1192					C	6720,00	6720,00	-----	6720,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	370553,16	222937,83	147615,33	370553,16	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	229657,83	147615,33	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO																
2812 12.2.4.3480	2812 12.2.4.3480		2.1.413.5.10.11 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO CARBON-PRO - TRASFERIMENTI AI PARTNERS STRANIERI - FONDI FERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260					C	419707,12	273488,24	-----	273488,24	-----	-----	273488,24	146218,88	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	273488,24	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2813 12.2.4.3480	2813 12.2.4.3480		2.1.413.5.10.11 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO CARBON-PRO - TRASFERIMENTI AL VENETO E ALL' UNIVERSITA' DI UDINE - FONDI FESR ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260					C	242769,70	242429,14	-----	242429,14	-----	-----	242429,14	340,56	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	242429,14	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	662476,82	515917,38	-----	515917,38	-----	-----	515917,38	146559,44	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	515917,38	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : FORESTE E ANTINCENDIO					C	5090767,06	3361030,16	1212004,72	4573034,88	-----	-----	-----	250776,26	-----	-----	
								R	2963258,62	893869,00	986441,51	1880310,51	-----	-----	266955,92	-----	-----	F	
								T	-----	4254899,16	2198446,23	-----	-----	-----	1082948,11	-----	-----		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					AL 31/12/2009			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
			G		H		I		AL 31/12/2009		
			L=H+I		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)				
			P=B+H		Q=C+I						
			323. DIRETTORE CENTRALE								
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI								
6465	6465	6465	1.1.1.1009	1.1.143.1.01.01	C	440000,00	341898,64	98071,58	439970,22	29,78	
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009		SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI SPECIALI	R	138608,48	75676,11	28321,32	103997,43	34611,05	
				ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		417574,75	126392,90			
				TOTALE : 1.1.1.1009	C	440000,00	341898,64	98071,58	439970,22	29,78	
					R	138608,48	75676,11	28321,32	103997,43	34611,05	
					T		417574,75	126392,90			
				1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
				1.1.220.1.01.01	C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	
6466	6466	6466	1.1.2.1009	SPESE PER L' ACQUISTO DI MEZZI SPECIALI	R	151417,12	1920,00	149497,12	151417,12	-----	
1.1.2.1009	1.1.2.1009	1.1.2.1009		ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		1920,00	179497,12			
				TOTALE : 1.1.2.1009	C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	
					R	151417,12	1920,00	149497,12	151417,12	-----	
					T		1920,00	179497,12			
				1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
				2.1.142.2.10.10	C	80000,00	-----	80000,00	80000,00	-----	
	6602	6602	1.6.1.1039	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO FINALIZZATO ALL' INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE IN MERITO AL SETTORE AGROALIMENTARE - FONDI STATALI	R	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.6.1.1039	1.6.1.1039		L. 30.12.2008 N. 205 ; DECM 24.4.2009 N. 6624	T		-----	80000,00			
				TOTALE : 1.6.1.1039	C	80000,00	-----	80000,00	80000,00	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		-----	80000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			2.1.1.5030	PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	C													
2800	2800	2800	1.1.162.2.08.29	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DEL CORPO FORESTALE REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ATTIVITA' DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E DIDATTICA ART. 8 , COMMA 48 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C	20000,00			20000,00					20000,00				
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	TOTALE : 2.1.1.5030		R				20000,00									
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C													
	6605	6605	1.1.142.1.01.01	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIE LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE - FONDI STATALI	C	100000,00											100000,00	F
	10.1.1.1163	10.1.1.1163	TOTALE : 10.1.1.1163		R													
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C													
9036	9036	9036	1.1.142.1.01.01	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIE LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C	50000,00	8000,00	26000,00	68824,80	32914,80	35910,00	61910,00	34000,00	68824,80	16000,00			
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	TOTALE : 10.1.1.1163		R													
			11.3.1.1180	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COMMA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)	C													
3080	3080	3080	TOTALE : 11.3.1.1180		R													
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180			T	68824,80	32914,80	35910,00	40914,80	61910,00	68824,80							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO								F=A-(D+E)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3081 11.3.1.1180	3081 11.3.1.1180	3081 11.3.1.1180	1.1.148.1.01.31	C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE	T		30000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			C.F.R. - SPESE CORRENTI														
			ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART.														
			56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COM														
			MA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4														
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		30000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI														
			- SPESE D' INVESTIMENTO														
			1.1.220.1.01.31	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO	R	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE	T		20000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			C.F.R. - SPESE DI INVESTIMENTO														
			ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART.														
			56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COM														
			MA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4														
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
			TOTALE : 11.3.2.1180	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		20000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE	C	770000,00	419898,64	234071,58	653970,22	16029,78								
				R	458850,40	110510,91	213728,44	324239,35	100000,00								
				T		530409,55	447800,02		134611,05								
			TOTALE : RISORSE AGRICOLE, NATURALI	C	126770938,30	59287821,41	51932281,62	111220103,03	2591577,11								
				R	125923361,43	54643973,38	50346089,69	104990063,07	12959258,16								
				T		113931794,79	102278371,31		20933298,36								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
2270	2270	2270	1.1.158.2.06.08	C	93000,00	93000,00	-----	93000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.5.1.1055	2.5.1.1055	2.5.1.1055	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI FINANZIAMENTO DI UN MASTER INTEGRATENO DI SECONDO LIVELLO PROMOSSO D' INTESA CON LA REGIONE VENETO E LE UNIVERSITA' DELLE ALTRE REGIONI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 4 , COMMA 19 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ;	T	-----	93000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 23.1.2007 N. 1		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.5.1.1055	C	93000,00	93000,00	-----	93000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	30000,00
				T	-----	93000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI														
	2656	2656	1.1.162.1.08.29	C	180000,00	-----	-----	134454,27	-----	134454,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	45545,73
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	CONTRIBUTI PER ASSOCIAZIONI CHE OPERANO SUL TERRITORIO REGIONALE NEL SETTORE AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI CONVEGNI, ATTIVITA' DIDATTICHE, STUDI E PUBBLICAZIONI CONCERNENTI LA TUTELA AMBIENTALE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T	-----	-----	-----	134454,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	3008	3008	1.1.158.2.08.29	C	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	20000,00
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.5.1.2017	C	200000,00	-----	-----	134454,27	-----	134454,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	65545,73
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	134454,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			2.5.1.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI														
	2139	2139	1.1.158.2.08.29	C	1400000,00	-----	-----	1400000,00	-----	1400000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.5.1.2018	2.5.1.2018	2.5.1.2018	FONDO PER L' AMBIENTE - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL' ARPA	R	1566440,58	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997 N. 5 ;	T	-----	1566440,58	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ;		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.3.1998 N. 6		-----	-----	-----	1400000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
2159 2.5.1.2018	2159 2.5.1.2018	2159 2.5.1.2018	1.1.190.5.10.32 FONDO PER L' AMBIENTE ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C										
			TOTALE : 2.5.1.2018	C	1400000,00			1400000,00		1400000,00				
				R	1566440,58		1566440,58			1566440,58				
				T			1566440,58		1400000,00					
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
2210 2.5.2.1055	2210 2.5.2.1055		2.1.232.2.08.29 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE SO_ CIEITA' DI CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI PER LE I_ NIZIATIVE FINALIZZATE ALL' OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE O REGISTRAZIONE AM_ BIENTALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C										
				R	303869,65		51542,46			51542,46		51542,46	252327,19	
				T			51542,46							
2211 2.5.2.1055	2211 2.5.2.1055	2211 2.5.2.1055	2.1.238.3.08.15 CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI SINGOLI O CON_ SORZIATI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA', ANCHE AL FINE DELLA TUTE_ LA DELLA SALUTE E DELLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE DELL' ENTE SECONDO LE PROCEDURE DEL REGOLAMENTO EMAS (CE) 761/2001 E EN ISO 14001 EMAS E ISO 14001	C	103592,40		103592,40				103592,40			
				R	182508,48		86681,28				86681,28		95827,20	
				T			190273,68							

C A P I T O L O								C		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO								R		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
								T		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
2213	2213	2213	2.1.232.3.08.15	C	10651,61	-----	10651,61	-----	10651,61	-----	-----	
2.5.2.1055	2.5.2.1055	2.5.2.1055	CONTRIBUTI AGLI ENTI DI SVILUPPO INDUSTRIALE, AI COMUNI ED AI CONSORZI COSTITUITI FRA IMPRESE OPERANTI NELL' AMBITO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE RELATIVE ZONE SECONDO LE PROCEDURE DEL REGOLAMENTO EMAS (CE) 761/2001 E/O ISO 14001 AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' AMBIENTALE	R	58412,00	24821,67	-----	24821,67	-----	33590,33	-----	
			TOTALE : 2.5.2.1055	T	544790,13	103592,40	10651,61	-----	163045,41	-----	381744,72	
						266637,81	10651,61	-----		-----		
			2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO									
2204	2204	2204	2.1.238.3.08.29	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.5.2.2018	2.5.2.2018	2.5.2.2018	FINANZIAMENTI A ENTI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI NATURA AMBIENTALE SUSCETTIBILI DI SOLLECITO COFINANZIAMENTO REGIONALE, STATALE O COMUNICARTARIO - PARCO PROGETTI ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 12.2.1998 N. 3 (ABROGATO)	R	129114,22	-----	129114,22	-----	129114,22	-----	-----	
				T			129114,22	-----		-----		
2259	2259	2259	1.1.210.3.08.29	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.5.2.2018	2.5.2.2018	2.5.2.2018	FONDO PER L' AMBIENTE - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI O AL RECUPERO AREE DEGRADATE E SITI INQUINATI SUI QUALI INSISTONO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997 N. 5 ; ART. 7 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 14.8.2008 N. 9	R	79654,40	79654,40	-----	79654,40	-----	79654,40	-----	
			TOTALE : 2.5.2.2018	T	208768,62	79654,40	129114,22	-----	208768,62	-----	-----	
						79654,40	129114,22	-----		-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			3.6.2.1066	9117	9117	3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' IN_VESTIMENTO									
				9117	9117	2.1.232.5.10.24	C	70000,00	70000,00	-----	70000,00	-----			
				3.6.2.1066	3.6.2.1066	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GRADO PER LA REALIZZAZIONE DEL QUINTO LOTTO DEL PROGETTO DI PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	R	-----	-----	-----	-----	-----			
						ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		70000,00	-----		-----			
						TOTALE : 3.6.2.1066	C	70000,00	70000,00	-----	70000,00	-----			
							R	-----	-----	-----	-----	-----			
							T		70000,00	-----		-----			
						3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI									
				2222	2222	1.1.158.2.10.27	C	64979,94	-----	-----	-----	-----			
				3.10.1.2005	3.10.1.2005	ASSEGNAZIONI ALLE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	R	-----	-----	-----	-----	-----	64979,94	F	
						ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2	T		-----	-----	-----	-----			
						TOTALE : 3.10.1.2005	C	64979,94	-----	-----	-----	-----			
							R	-----	-----	-----	-----	-----	64979,94	F	
							T		-----	-----	-----	-----			
						3.10.1.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI									
				3009	3009	1.1.153.2.01.01	C	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----			
				3.10.1.2006	3.10.1.2006	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI DI INFORMAZIONE FINALIZZATI ALLA DIVULGAZIONE DEL PROTOCOLLO VEA	R	-----	15000,00	-----	-----	-----			
						ART. 5 , COMMA 49 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T		-----	-----	-----	-----			
						TOTALE : 3.10.1.2006	C	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----			
							R	-----	-----	-----	-----	-----			
							T		15000,00	-----	-----	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009					SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	ECONOMIE		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					SOMME TRASFERITE AL 2010	
2008	2009	2010						T					N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					AL 31/12/2009 Q=C+I	
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
2300	2300	2300	2.1.238.3.10.27 ASSEGNAZIONI ALLE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2				C	217006,81	-----	-----	-----	-----	-----	217006,81 F
3.10.2.2005	3.10.2.2005	3.10.2.2005	TOTALE : 3.10.2.2005				C	217006,81	-----	-----	-----	-----	-----	217006,81 F
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	7010		2.1.274.3.10.15 SPESE PER ANTICIPAZIONI FINANZIARIE AGLI ENTI PUBBLICI PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DEFINITIVI ED ESECUTIVI DI LAVORI PUBBLICI ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 4.6.2009 N. 11				C	1500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	1500000,00
	3.10.2.2007		TOTALE : 3.10.2.2007				C	1500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	1500000,00
			5.2.2.1094 CINEMA E SALE POLIFUNZIONALI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2655	2655		2.1.243.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI SALE CINEMATOGRAFICHE E DI SALE POLIFUNZIONALI DESTINATE AD ATTIVITA' CULTURALI AI FINI DI UN LORO ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO ART. 1 , L.R. 15.6.1984 N. 19 COME MODIFICATO DALL' ART. 2 , L.R. 28.12.1984 N. 57				C	12547,87	12547,87	-----	12547,87	-----	-----	-----
5.2.2.1094	5.2.2.1094		TOTALE : 5.2.2.1094				C	12547,87	12547,87	-----	12547,87	-----	-----	-----

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T			P	Q			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI							
	1420	1420	1.1.152.2.11.33							
	9.1.1.3420	9.1.1.3420	C	100000,00	-----	65596,80	65596,80	34403,20		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	65596,80	-----	-----		
			TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN BILANCIO AMBIENTALE, INTESO COME STRUMENTO DI VERIFICA DELLE POLITICHE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COME RICADUTA SULLA SOSTENIBILITA' E SULLA QUALITA' DELLA VITA URBANA NELL' AMBITO DEGLI OBIETTIVI DEFINITI NEL SESTO PROGRAMMA DI AZIONE PER L' AMBIENTE DELLA COMUNITA' EUROPEA "AMBIENTE 2010 : IL NOSTRO FUTURO, LA NOSTRA SCELTA" ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
	2702	2702	2.1.142.2.08.29							
	9.1.1.3420	9.1.1.3420	C	285714,28	-----	-----	-----	-----	285714,28 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			SPESE PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFIORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 AGOSTO 2007 COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296							
			TOTALE : 9.1.1.3420							
			C	385714,28	-----	65596,80	65596,80	34403,20		
			R	-----	-----	-----	-----	285714,28 F		
			T	-----	-----	65596,80	-----	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO																			ECONOMIE M=G-(L+N)
2008	2009	2010												SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI					C	53000,00	41768,33	11231,67	53000,00	---	11688,52	---	---	---	11,48	
			1.1.141.1.01.01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI					R	11700,00	11688,52	---	11688,52	---	11231,67	---	---	---	---	---
			ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63					T		53456,85	11231,67								
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	53000,00	41768,33	11231,67	53000,00	---	11688,52	---	---	---	11,48	
								R	11700,00	11688,52	---	11688,52	---	11231,67	---	---	---	---	
								T		53456,85	11231,67								

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 31/12/2009		
			G		H		I		N		
			P		Q		R		S		
2258	2258	2258	10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO								
10.3.2.1168	10.3.2.1168	10.3.2.1168	C	1016466,90	124997,02	891447,94	1016444,96		21,94		
			R	1016444,96	891447,94	124997,02	1016444,96				
			T		1016444,96	1016444,96					
			TOTALE : 10.3.2.1168								
			C	1016466,90	124997,02	891447,94	1016444,96		21,94		
			R	1016444,96	891447,94	124997,02	1016444,96				
			T		1016444,96	1016444,96					
2476	2476	2476	10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI								
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	C	4650,00	159,63	250,00	409,63	4240,37			
			R	250,00	38,00		38,00	212,00			
			T		197,63	250,00					
			TOTALE : 10.4.1.1164								
			C	4650,00	159,63	250,00	409,63	4240,37			
			R	250,00	38,00		38,00	212,00			
			T		197,63	250,00					
9460	9460	9460	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI								
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	C	12320,00				12320,00			
			R								
			T								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	60000,00	21454,36	2700,00	24154,36	35845,64					
								R	1500,00	1086,50	-----	1086,50	413,50					
								T		22540,86	2700,00							
9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE CORRENTI PER SVOLGIMENTO FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA I) , ART. 3 , COMMA 93 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	13000,00	-----	-----	-----	13000,00					
								R	38400,00	36899,57	-----	36899,57	1500,43					
								T		36899,57	-----							
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	85320,00	21454,36	2700,00	24154,36	61165,64					
								R	39900,00	37986,07	-----	37986,07	1913,93					
								T		59440,43	2700,00							
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	2658 11.3.2.1180		1.1.220.3.01.01 SPESE D' INVESTIMENTO PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI - DIREZIONE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA I) , ART. 3 , COMMA 93 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	-----	-----	-----	-----	-----					
								R	-----	-----	-----	-----	-----					
								T	-----	-----	-----	-----	-----					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
								AL 01/01/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010		
								G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009					ECONOMIE			
ESERCIZIO													G	H	I	L=H+I
2008	2009	2010						T					SOMME TRASFERITE AL 2010			
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					N=G-(L+M)			
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009								
								Q=C+I								
	2659 11.3.2.1180	2659 11.3.2.1180	1.1.220.3.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE, IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	8000,00							8000,00
	9844 11.3.2.1180	9844 11.3.2.1180	1.1.220.3.01.01 SPESE DI INVESTIMENTO PER SVOLGIMENTO FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA I) , ART. 3 , COMMA 96 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	12867,77						12867,77	
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	20867,77						20867,77	
								R								
								T								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)					
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI															
2255	2255	2255	11.4.1.1192	1.1.158.2.08.29				22210000,00	20065673,57	2144326,43	22210000,00								
				FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE															
				ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 3.3.1998 N. 6 ; ART. 16 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA C) , L.R. 28.12.2007 N. 30															
				TOTALE : 11.4.1.1192				22210000,00	20065673,57	2144326,43	22210000,00								
				TOTALE : LAVORI PUBBLICI, AFFARI GENER.				27525249,71	20535645,31	4735658,72	25271304,03						1686244,65		
								3470842,16	2802848,79	254111,24	3056960,03						567701,03		
									23338494,10	4989769,96							413882,13		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010	
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
			268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE																	
			3.9.1.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE CORRENTI																	
	9400	9400	2.1.143.2.08.29					C	333260,90											
	3.9.1.1072	3.9.1.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE CORRENTI					R										333260,90	F	
			ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17					T												
	9421	9421	1.1.142.2.01.01					C	369309,10			27837,68		27837,68						
	3.9.1.1072	3.9.1.1072	SPESE E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL' AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMITATI, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMMITI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI					R	208081,36	82602,93		125068,87		207671,80				341471,42	F	
			ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					T		82602,93		152906,55							409,56	N

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			
					P=B+H	Q=C+I					
9422 3.9.1.1072	9422 3.9.1.1072	9422 3.9.1.1072	1.1.141.1.01.01 SPESE PER L' ACQUISIZIONE DEI MEZZI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLA EX - SEGRETERIA GENERALE STRAORDINARIA, IVI COMPRESI I GRUPPI OPERATIVI, NONCHE' DI QUANTO ALTRO SIA NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI ALLA STES_ SA DEMANDATE ART. 3 , COMMA QUINTO , ARTT. 16 , 23 , L.R. 7.6.1979 N. 24		51131,50	302,71	-----	302,71	-----	50828,79	F
9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	1.1.152.2.07.26 FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPON_ SIONE, SU DELEGA, DELL' INDENNITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DE_ STINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CA_ T RATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DE_ POSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTI_ VITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40		213006,63	31756,29	-----	31756,29	-----	181250,34	F
					26708,14	-----	1628,07	1628,07	-----	25080,07	N
						31756,29	1628,07				
9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	2.1.152.2.07.27 FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TEC_ NICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI CO_ MUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13		125639,87	-----	-----	-----	-----	125639,87	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE	C		R		T		AL 01/01/2009		AL 31/12/2009		AL 2010		AL 2010		
ESERCIZIO				R		T		P		Q		F		N				
2008	2009	2010																
9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	1.1.190.2.07.31	C	803303,78	43328,25	-----	43328,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			SPESA DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMI- NISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CON- SORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DE- RIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITA' GIU- DIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIU- DIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE COR- RISPOSTE A TITOLO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMI DA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	R	42103,42	42103,42	-----	42103,42	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		85431,67	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9452 3.9.1.1072	9452 3.9.1.1072		1.1.148.2.04.15	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			SPESA E RIMBORSI PER LA DEMOLIZIONE DI E- DIFICI E MANUFATTI PERICOLANTI E PER LO SGOMBERO DI MACERIE ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 6.9.1976 N. 53 ; ART. 110 , L.R. 8.6.1993 N. 37	R	93265,43	91139,32	-----	91139,32	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		91139,32	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9454 3.9.1.1072	9454 3.9.1.1072		2.1.148.2.08.29	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO URBANISTICO EDILIZIO E DEL PROGETTO ESECUTIVO SUL COMPLESSO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO ARTT. 2 , 4 , COMMI 6 , 7 , L.R. 30.12.1991 N. 66	R	529440,04	529440,04	-----	529440,04	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		529440,04	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

N

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	1.1.152.2.07.26 RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE U_NITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBIENT_I DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' ARTICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SEGRETARIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CONTRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50					C	191626,10		27100,71		4100,00		31200,71		-----	160425,39	F	
								R	983,75				983,75		983,75		-----			
								T			27100,71		5083,75							
9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	1.1.152.2.07.15 FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	-----		-----		-----		-----		-----	-----		
								R	2470659,25		175630,02		2281771,39		2457401,41		-----	13257,84	N	
								T			175630,02		2281771,39							
			TOTALE : 3.9.1.1072					C	2087277,88		102487,96		31937,68		134425,64		-----	1952852,24	F	
								R	3571241,39		920915,73		2409452,08		3530567,81		-----	-----		
								T			1023403,69		2441389,76				40873,58	N		
466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	2.1.232.3.08.27 FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, DELEGATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ALLA SEGRETARIA GENERALE STRAORDINARIA ART. 40 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ARTT. 10 , 11 , 28 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13					C	167776,72		-----		-----		-----		-----		167776,72	F
								R	-----		-----		-----		-----		-----			
								T	-----		-----		-----		-----		-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)									
9522 3.9.2.1072	9522 3.9.2.1072	9522 3.9.2.1072	2.1.210.3.07.26 SPESA DIRETTE PER L' ACQUISIZIONE DI EDIFICI DANNEGGIATI DA RIATTARE, NONCHE' QUELLE PER I LAVORI DI RIPARAZIONE E RESTAURO E PER I LAVORI NECESSARI PER DESTINARE IL BENE ALL' USO PUBBLICO PREVISTO ART. 137 , COMMA 5 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 14 , COMMA SECONDO , L.R. 20.6.1977 N. 30					C	51728,39									51728,39	F				
	9524 3.9.2.1072	9524 3.9.2.1072	2.1.242.3.08.15 FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DISTRUTTI O DEMOLITI PER EFFETTO DEL SISMA, OVVERO PER L' ACQUISTO DI IMMOBILI IN SOSTITUZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' NEI SETTORI SCOLASTICO, PARASCOLASTICO, ASSISTENZIALE, SANITARIO, RELIGIOSO E SPORTIVO-RECREATIVO, NON DI COMPETENZA COMUNALE ART. 75 , COMMA PRIMO , PUNTO 2) , L.R. 23.12.1977 N. 63 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , L.R. 17.6.1978 N. 70 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 47 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 43 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 32 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 139 , COMMA 27 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMI 73 , 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	10431,16	10431,15			10431,15								0,01	F	
9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	2.1.234.3.08.15 FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPETENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13					C	31234,99	14443,61	16791,38		31234,99										
								R	148915,99	116170,89			116170,89										
								T		130614,50	16791,38							32745,10	N				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
9542 3.9.2.1072	9542 3.9.2.1072	9542 3.9.2.1072	2.1.233.3.08.06 FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO STATICO E FUNZIONALE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DESTINATI A SEDE DELL' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E STATALE "G. MARCHETTI", DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "A. MANZONI" E DELLA PALESTRA PER LE SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI DI VENZONNE ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26					C	22567,51			15275,07		15275,07					7292,44	N	
9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	2.1.238.3.08.26 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					C	4874196,25	102371,90		185363,26		287735,16			4586461,09			309,88	F
								R	744700,05	293443,82		434555,45		727999,27			16390,90	N			
								T		395815,72		619918,71									
9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	2.1.241.5.07.26 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 ; , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	1108413,54	27242,98		2907,72		30150,70			1078262,84				F
								R	973413,82	282187,35		685398,65		967586,00							
								T		309430,33		688306,37					5827,82	N			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	C	R	3157800,43	-----	2293953,07	2293953,07	863847,36	
			R	T	16572543,12	2442739,14	14129803,98	16572543,12	-----	
			T			2442739,14	16423757,05			
			2.1.232.4.08.16 CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4							
9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	C	R	1615198,30	-----	-----	-----	-----	
			R	T	-----	-----	-----	-----	1615198,30	F
			T			-----	-----			
			2.1.232.3.07.26 SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZANO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E ALL'ACQUISIZIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37							
9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	T	2000000,00	-----	2000000,00	2000000,00	-----	
			T			-----	2000000,00			
			2.1.232.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GEMONA PER IL RECUPERO DEL CASTELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	T	12793,74	-----	12793,74	12793,74	-----	
			T			-----	12793,74			
			2.1.232.3.06.06 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS E LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE ADIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40							
9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	T	658970,86	462329,13	196641,73	658970,86	-----	
			T			462329,13	196641,73			
			2.1.232.4.08.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLASTICHE, RICREATIVE O CULTURALI ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9574 3.9.2.1072	9574 3.9.2.1072	9574 3.9.2.1072	2.1.232.3.06.06 SOVVENZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI VENZONE PER IL PRIMO IMPIANTO E L' AVVIO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUI DANNI SISMICI E SUL RESTAURO DELLE STRUTTURE ARCHITETTONICHE ART. 140 , COMMA 30 , L.R. 9.11.1998 N. 13					930,82		930,82	930,82				
9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	2.1.232.3.08.16 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25					7805,94		7805,94	7805,94				
9599 3.9.2.1072	9599 3.9.2.1072		2.1.232.3.08.16 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TARVISIO PER IL RIPRISTINO E LA SISTEMAZIONE DELL' ACQUEDOTTO DI MONTE LUSSARI ART. 15 , COMMA 24 , L.R. 13.9.1999 N. 25					4853,54						4853,54	N
9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2.1.280.5.12.32 FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA					95914,96						95914,96	F
TOTALE : 3.9.2.1072								55827708,24	809130,12	8298391,44	9107521,56	1077755,69	45642430,99	F	
								35599081,99	9551864,73	25630818,98	35182683,71	3457,36	412940,92	N	
									10360994,85	33929210,42					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO																		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			269. SERVIZIO PER L' EDILIZIA E PER LE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RESIDENZA															
			1.2.2.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO															
8000	8000	8000	2.1.232.4.10.28					C	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.2.2.1013	1.2.2.1013	1.2.2.1013	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CORDOIPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER LO SPOSTAMENTO DELL' ELETTRICITA' E/O PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA ZONA ARTIGIANALE "PICCOLA DI MORO 2" ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 25.1.2002 N. 3					R	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.2.2.1013					C	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO					R	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			2.1.232.5.08.27					C	70000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	3415	3415	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI TARVISIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL' ACCOGLIENZA TURISTICA ATTRAVERSO IL RIFACIMENTO DELL' ARREDO URBANO E L' ABBANDONAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CENTRO CITTADINO ART. 3 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	70000,00	F
	1.3.2.5037	1.3.2.5037	TOTALE : 1.3.2.5037					C	70000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	70000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064	2.1.232.3.07.28 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, ALLE IMPRESE SINGOLE OD ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI SISTEMI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO E DI COMPONENTI ELETTRICI AD ALTA EFFICIENZA NEL SETTORE ABITATIVO, NEGLI UFFICI E NEGLI EDIFICI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448					101365,00								101365,00		F
			TOTALE : 3.4.2.1064					286464,06								167678,99 118785,07		F
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO															
3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068		2.1.238.3.10.28 INTERVENTI PER L' USO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ARTT. 29 , 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112					201925,27								201925,27		
3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30					1016,13								1016,13		F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO								R									
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE					
2008	2009	2010						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)					
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068	2.1.238.3.10.28 INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" - FONDI STATALI ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112					C	34009,70						34009,70	F	
								R									
								T									
3217 3.4.2.1068	3217 3.4.2.1068	3217 3.4.2.1068	2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI ART. 4 , COMMA 38 BIS , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	557327,17							557327,17	F
								R	1413246,65		1413246,65	1413246,65					
								T			1413246,65						
	3301 3.4.2.1068	3301 3.4.2.1068	2.1.233.3.10.28 FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI IN EDIFICI ADIBITI A PRIMA CASA ART. 5 , COMMA 20 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	350000,00							350000,00	F
								R									
								T									
			TOTALE : 3.4.2.1068					C	1144278,27							201925,27	
								R	1413246,65		1413246,65	1413246,65			942353,00	F	
								T			1413246,65						
			3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO														
3387 3.5.2.1065	3387 3.5.2.1065	3387 3.5.2.1065	2.1.233.5.08.15 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O IL COMPLETAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDI DELLE MEDESIME O A SEDI DI UFFICI PUBBLICI ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 2.5.1988 N. 25					C									
								R	98148,18	32716,06	65432,12	98148,18					
								T		32716,06	65432,12						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	2.1.232.5.08.15 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI, ALLE A.T.E.R. ED ALL' AUTORITA' PORTUALE PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI DESTINATI O DA DESTINARSI A SEDI DELL' ARMA DEI CARABINIERI, DEGLI ALTRI CORPI DI POLIZIA O DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 34 , COMMA 7 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 63 , L.R. 9.7.1990 N. 29					4839279,09	237416,10	3992403,59	4229819,69	34959,40	574500,00	F			
3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	2.1.233.4.08.15 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE A FRONTE DEI MUTUI DA CONTRARSI PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME INTERPRETATO DALL' ART. 16 , COMMA 35 , L.R. 13.9.1999 N. 25					100000,00	-----	-----	-----	-----	100000,00	F			
3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	2.1.232.5.08.15 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA COSTRUZIONE, LA SISTEMAZIONE, IL RIFACIMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DI MUNICIPI E DI ALTRI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI O SERVIZI COMUNALI, OVVERO PER L' ACQUISTO DI EDIFICI DA DESTINARE A UFFICI MUNICIPALI NONCHE' DI CIMITERI E DEI RELATIVI IMPIANTI COMPLEMENTARI ART. 1 , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 1 , L.R. 7.5.1981 N. 25 , DALL' ART. 1 , L.R. 17.7.1984 N. 29 ; ART. 2 TER , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 3 , L.R. 7.5.1981 N. 25 ; ART. 49 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA C) , L.R. 2.5.1988 N. 25					15498,71	15493,71	-----	15493,71	5,00	64291,91				
			TOTALE : 3.5.2.1065					4954777,80	252909,81	3992403,59	4245313,40	34964,40	674500,00	F			
								8520263,72	4898847,71	3557124,10	8455971,81	64291,91					
									5151757,52	7549527,69							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
DENOMINAZIONE										
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3302 3.5.2.1073	3302 3.5.2.1073	2.1.242.4.06.06 CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO VENTURINI DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EMESSA A NORMA ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T E	25500,00	-----	-----	-----	25500,00
3340 3.5.2.1073	3340 3.5.2.1073	3340 3.5.2.1073	2.1.232.4.08.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI BUIA A COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI DEL MUTUO PER IL RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE DI AGGREGATI EDILIZI IN AREE DI PREGEVOLE INTERESSE AMBIENTALE ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C R T	103296,38 206582,76	----- 103291,38 103291,38	103291,38 103291,38 206582,76	103291,38 206582,76	5,00 -----
3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	2.1.233.5.06.06 CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE IN LOCALITA' "BOSCAT" IN COMUNE DI GRADO ART. 5 , COMMA 69 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	70000,00 120000,00	----- ----- -----	70000,00 120000,00 190000,00	70000,00 120000,00	----- -----
3355 3.5.2.1073	3355 3.5.2.1073	3355 3.5.2.1073	2.1.242.3.08.15 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI PANTIANICCO PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL' EDIFICIO EX-LATTERIA ART. 5 , COMMA 41 , L.R. 29.1.2003 N. 1		C R T	25000,00	25000,00 ----- 25000,00	----- ----- -----	25000,00	----- -----
3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	2.1.242.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA FONDAZIONE "CASA DEI FRIULANI NEL MONDO - CJASE DAI FURLANS PAL MONT - ONLUS" PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NELLA SEDE DESTINATA ALL' ATTIVITA' PERMANENTE DELLA FONDAZIONE ART. 5 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C R T	30992,41 61974,82	----- ----- -----	30987,41 61974,82 92962,23	30987,41 61974,82	5,00 -----

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	2.1.232.4.08.15 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA CONSERVAZIONE DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO E DI PALAZZO CARCIOTTI IN TRIESTE ART. 4 , COMMA 60 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C R T	361524,83 723049,66	----- 361524,83 361524,83	361524,83 361524,83 723049,66	361524,83 723049,66	----- ----- -----
3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SAN DANIELE PER L' ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE STATICA E FUNZIONALE DEL "PALAZZO RONCHI-TERENZIO" E RELATIVE PERTINENZE DA DESTINARE A SEDE DEL MASTER DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELL' ALIMENTAZIONE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, NONCHE' SEDE DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO, DEL DISTRETTO INDUSTRIALE AGROALIMENTARE E DEL MUSEO DEL PROSCIUTTO ART. 4 , COMMA 91 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	220000,00 660000,00	----- ----- -----	220000,00 660000,00 880000,00	220000,00 660000,00	----- ----- -----
3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	2.1.232.4.01.15 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DESTINATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, NONCHE' DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE MUNICIPALE ART. 4 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	30000,00 30000,00	----- 30000,00 30000,00	30000,00 ----- 30000,00	30000,00 30000,00	----- ----- -----
3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073	2.1.232.5.08.15 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FRONTE DEI MUTUI DA CONTRARSI DA PARTE DEL COMUNE DI MARIANO PER L' ACQUISTO DI UN IMMOBILE E PER LE OPERE NECESSARIE IVI COMPRESSE LE SPESE PER GLI ARREDI E PER LE ATTREZZATURE ALLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA COLTELLERIA E DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER LA RISTRUTTURAZIONE IVI COMPRESSE LE SPESE PER GLI ARREDI E PER LE ATTEZZATURE DEL COMPLESSO DENOMINATO "VILLA DORA" ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 7 , L.R. 25.1.2002 N. 4		C R T	154942,07 778090,34	----- 414510,37 414510,37	130855,21 363579,97 494435,18	130855,21 778090,34	24086,86 -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	2.1.232.4.08.15 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL COMUNE DI PORDENONE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER IL RECUPERO DELL' ANTICO PALAZZO EX CRIMINI DA ADIBIRE A SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI COMUNALI ANTISTANTI L' ATTUALE SEDE COMUNALE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 34 , L.R. 15.2.1999 N. 4					2582284,50	516456,90	2065827,60	2582284,50							
3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	2.1.232.4.08.15 CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI VILLAVICENTINA PER SOSTENERE GLI ONERI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE, COMPRESO L' ACQUISTO DEI TERRENI, AL RECUPERO, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL' AMPLIAMENTO ED ALL' ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 29.1.2003 N. 1					151650,00 549005,38	149668,46 149668,46	149668,46 399336,92	149668,46 549005,38						1981,54	
3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	2.1.232.4.08.15 CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL MUTUO DA CONTRARSI PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA LIANI", DA DESTINARSI A FINALITA' PUBBLICHE ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1					100000,00 196039,64	98019,82 98019,82	98019,82 196039,64	98019,82 196039,64						1980,18	
	3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	2.1.242.4.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO SALESIANO BEARZI DI UDINE E AL COLLEGIO DON BOSCO DI PORDENONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' SCOLASTICHE E FORMATIVE ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					40000,00		40000,00	40000,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		AL 31/12/2009		SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		F=A-(D+E)		
2008	2009	2010			P=B+H		Q=C+I						N=G-(L+M)				
5064	5064	5064	2.1.242.4.06.06	C	1419656,98		106631,03		1305367,58		1411998,61				7658,37		
3.5.2.1073	3.5.2.1073	3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COLLEGIO DON BOSCO, ALL' ISTITUTO VENDRAMIN DI PORDENONE, ALL' ISTITUTO SALESIANO BEARZI DI UDINE, ALL' ISTITUTO BERTONI, ALL' ISTITUTO RENATI ED ALL' ISTITUTO TOMADINI DI UDINE E AL COLLEGIO DON BOSCO DI TOLMEZZO NONCHE' ALL' ISTITUTO NOSTRA SIGNORA DELL' ORTO DI UDINE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI OPERE STRUTTURALI E LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ART. 5 , COMMA 51 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R	1755763,89		1151594,20		604169,69		1755763,89				-----		
			TOTALE : 3.5.2.1073	T	2732562,67		131631,03		2539714,69		2671345,72				61216,95		
				R	7662790,99		2825065,96		4837725,03		7662790,99				-----		
				T			2956696,99		7377439,72								
			3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO														
3347	3347	3347	2.1.242.3.07.26	C	400000,00		-----		-----		-----				-----		
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTO AL MONASTERO DELLE BENEDETTINE DI SAN CIPRIANO DI TRIESTE PER L' ACQUISTO DELL' AREA NECESSARIA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MONASTERO ART. 5 , COMMA 72 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	-----		-----		-----		-----				400000,00	F	
			T		-----		-----		-----		-----				-----		
3383	3383	3383	2.1.232.5.06.06	C	309884,13		309874,13		-----		309874,13				10,00		
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA CONTRARRE PER L' ACQUISTO DEL "COMPLESSO DI S. MARIA IN VALLE" DA DESTINARE AD ATTIVITA' UNIVERSITARIE E CULTURALI ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R	-----		309874,13		-----		-----				-----		
			T		-----		-----		-----		-----				-----		
3431	3431	3431	2.1.242.3.08.27	C	-----		-----		-----		-----				-----		
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI BASAGLIA PENTA PER CONCORRERE AL SOSTEGNO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CANONICA ART. 5 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	12000,00		-----		12000,00		12000,00				-----		
			T		-----		-----		12000,00		-----				-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								R					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
2008	2009	2010						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
3437 3.5.2.1118	3437 3.5.2.1118	3437 3.5.2.1118	2.1.242.5.08.26 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AD ENTI ED ISTITUZIONI PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE INDICATE AL PUNTO 6) DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 22 AGOSTO 1966, N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI IVI COMPRESI GLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI O ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI RELIGIOSI ART. 7 , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.3.1996 N. 16					144607,94	72503,97	72503,97	144607,94		
3441 3.5.2.1118	3441 3.5.2.1118	3441 3.5.2.1118	2.1.242.5.08.15 CONTRIBUTO AL MONASTERO DI S. MARIA DEGLI ANGELI DI BORGO FARIS IN ATTIMIS PER LE OPERE DI RIFACIMENTO AL FINE DI RENDERE AGIBILE L' EDIFICIO ART. 4 , COMMA 75 , L.R. 26.1.2004 N. 1					70000,00	70000,00		70000,00		
3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	2.1.232.4.08.26 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI SEMINARI ARCIVESCOVILI A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI PER IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO E LA MESSA A NORMA DI LOCALI DI PROPRIETA' DA RICONVERTIRE IN STRUTTURE SANITARIE ED ALLOGGI PROTETTI ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00					100000,00 F
	3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA LE ATTIVITA' DI RECUPERO, RESTAURO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SANT' ANTONIO TAUMATURGO DI TRIESTE ART. 5 , COMMA 20 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					80000,00		80000,00	80000,00		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
	3447 3.5.2.1118	3447 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.27	C	67000,00	46900,00	20100,00	67000,00		
			CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO, DI VILLAORBA DI BASILIANO, AL FINE DI COMPLETARE LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE, GIA' FINANZIATE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DELL' ORATORIO PARROCCHIALE SITO IN VIA BEANO ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R		46900,00	20100,00			
				T						
3462 3.5.2.1118	3462 3.5.2.1118	3462 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.15	C	60000,00		20000,00	20000,00		
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DEI "SS PIETRO E PAOLO" DI STARANZANO PER LA MESSA A NORMA E IL COMPLETAMENTO DELLA SALA POLIFUNZIONALE SAN PIO X ART. 4 , COMMA 115 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	65000,00		65000,00	65000,00	40000,00	F
				T			85000,00			
3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.15	C	200000,00	26936,27	13936,27	40872,54	5,73	F
			FINANZIAMENTI STRAORDINARI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DI AFFRESCHI MURALI DEVOZIONALI, CAPITELLI E ANCONE VOTIVE TESTIMONIANTI LA RELIGIOSITA' POLARE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R		26936,27	13936,27		159121,73	F
				T						
3464 3.5.2.1118	3464 3.5.2.1118		2.1.242.3.08.15	C	40000,00	40000,00		40000,00		
			CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO DI BASILIANO PER ULTIMAZIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ART. 4 , COMMA 118 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R		40000,00				
				T						
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.15	C	35000,00					
			CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE DI GIAIS DI AVIANO PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ACQUISTO DI UN FABBRICATO E DELL' AREA PERTINENTE, I LAVORI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL FABBRICATO E DELL' AREA MEDESIMA DA DESTINARE A STRUTTURA SPORTIVA, RICREATIVA E SOCIALE ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R					35000,00	F
				T						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		AL 31/12/2009					
								P=B+H		Q=C+I									
	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.15 CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA MARIA REGINA DEL MONDO DI TRIESTE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO DESTINATO AD OPERE DI MINISTERO PASTORALE E CANONICA ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	25000,00			25000,00		25000,00					
								R					25000,00						
								T											
	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.15 CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA SANTA CATERINA DA SIENA DI TRIESTE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO DESTINATO AD OPERE DI MINISTERO PASTORALE E CANONICA ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	20000,00			20000,00		20000,00					
								R					20000,00						
								T											
	3473 3.5.2.1118	3473 3.5.2.1118	2.1.242.5.08.27 CONTRIBUTO UNA TANTUM ALLA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MOSAICO ALL' INTERNO DELLA CHIESA DELLA SACRA FAMIGLIA DI VIALE COSTETTI ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	50000,00									50000,00	F
			TOTALE : 3.5.2.1118					C	1456884,18	493710,40		179036,27		672746,67				15,78	
								R	221607,94	72303,97		149303,97		221607,94				784121,73	F
								T		566014,37		328340,24							
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	155000,00			155000,00		155000,00					
			2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MORUZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER INTERVENTI A TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DEL COMUNE ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 25.1.2002 N. 3					R	1085000,00	155000,00		930000,00		1085000,00					
								T		155000,00		1085000,00							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
3352 3.6.2.1066	3352 3.6.2.1066	3352 3.6.2.1066	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI PRIMARI ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 10.1.1983 N. 2 ; ART. 1 , COMMA SECONDO , L.R. 10.1.1983 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 8 , L.R. 9.2.1996 N. 11	C	4675746,74	4456044,24	-----	4456044,24	219702,50	
3354 3.6.2.1066	3354 3.6.2.1066	3354 3.6.2.1066	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI STORICI DI GRADO, DI SAURIS E DI ERTO E CASSO, NONCHE' PER LA TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE E ARCHITETTONICO DEL COMUNE DI MORUZZO E DEL BORGO DI POFFABRO IN COMUNE DI FRI_SANCO ART. 1 , COMMA QUARTO , L.R. 10.1.1983 N. 2	C	409879,14	173595,11	-----	173595,11	236284,03	
3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C	122,62	-----	-----	-----	122,62	
3358 3.6.2.1066	3358 3.6.2.1066		2.1.232.3.08.27 CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	-----	-----	-----	-----	-----	
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER LA RISISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE AL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DEL COMUNE E LA PASSERELLA SUL NATISONE E DELLE ZONE CIRCONVINCINE COSTANTI LA PASSEGGIATA ART. 5 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	40000,00	-----	-----	-----	40000,00	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)					
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					78000,00				78000,00	78000,00						
			TOTALE : 3.6.2.1066					5558748,50	4629639,35	233000,00	4862639,35	456109,15	40000,00	F					
								1085000,00	155000,00	930000,00	1085000,00								
			3.6.2.1075 RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - SPESE D' INVESTIMENTO						4784639,35	1163000,00									
1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.33 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER L' ACQUISTO, LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL' EDIFICIO "EX ALBERGO IMPIEGATI" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO ART. 5 , COMMA 48 , L.R. 26.2.2001 N. 4					453134,51			453129,50	453129,50	453129,50				5,01		
								453129,50	453129,50		453129,50								
									453129,50	453129,50									
1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.33 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER L' ACQUISTO, LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL' EDIFICIO "EX ALBERGO OPERAI" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO ART. 5 , COMMA 63 , L.R. 23.1.2007 N. 1					240000,00			240000,00	240000,00	240000,00						
								480000,00			480000,00	480000,00	480000,00						
											720000,00								
3327 3.6.2.1075	3327 3.6.2.1075		2.1.232.5.08.27 SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO ART. 12 , L.R. 26.10.1987 N. 34					25865,00			25865,00		25865,00						
											25865,00								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.27 SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 3 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34					C	420000,00	374135,00	-----	374135,00	-----	-----	45865,00		F	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		374135,00	-----	-----	-----	-----				
3329 3.6.2.1075	3329 3.6.2.1075	3329 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.27 SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO					C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		80000,00	-----	-----	-----	-----				
	3339 3.6.2.1075	3339 3.6.2.1075	2.1.232.5.09.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE COSTANTE AL COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ART. 5 , COMMA 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	80000,00	-----	-----	-----	-----	-----	80000,00	F		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		-----	-----	-----	-----	-----				
3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI E ALTRI SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO INTERESSATI DALLE UNIVERSIADI 2003, PER L' ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA', COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI SPORTIVI E PER LA REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE A SERVIZIO DELL' EVENTO, NONCHE' PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI INTERESSATI ART. 7 , COMMA 103 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	1291152,25	656602,05	632659,69	1289261,74	1890,51					
								R	1195597,71	1001006,36	193671,33	1194677,69	920,02					
								T		1657608,41	826331,02	-----	-----	-----				
3366 3.6.2.1075	3366 3.6.2.1075	3366 3.6.2.1075	2.1.232.4.07.27 SOVVENZIONI PLURIENNALI AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL RECUPERO DEL QUARTIERE DI PANZANO ARTT. 2 , 1 , COMMA 1 BIS , L.R. 17.7.1995 N. 28					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		200000,00	-----	-----	-----	-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
3369 3.6.2.1075	3369 3.6.2.1075	3369 3.6.2.1075	2.1.232.5.09.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE PER CONSENTIRE LE SISTEMAZIONI STRADALI E PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LUNGO L' ANELLO DI GARA DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CORSA DEL 2007 ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 23.1.2007 N. 1					140000,00		140000,00				140000,00				
											140000,00							
3382 3.6.2.1075	3382 3.6.2.1075	3382 3.6.2.1075	2.1.232.3.08.27 CONTRIBUTO AL COMUNE DI MERETO DI TOMBA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI ARREDO URBANO E PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL' ILLUMINAZIONE E DELL' IMPIANTISTICA PUBBLICA ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 18.1.2006 N. 2					48491,67				48491,67		48491,67				
												48491,67						
3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075	2.1.232.3.08.27 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI CORDENONS PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PERCORSI NATURALISTICI DEI MARGHERI DEL CELLINA ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 20.8.2007 N. 22					1500000,00		150000,00		1350000,00		1500000,00				
											150000,00		1350000,00					
3390 3.6.2.1075	3390 3.6.2.1075		1.1.232.3.08.27 PROGETTI ACCELERATI NELLE AREE URBANE: RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SANT' ANTONIO DI GORIZIA - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					1245806,00		1245806,00				1245806,00				
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL' INCROCIO DI VIA MORES DI SOTTO ART. 5 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					35000,00				35000,00		35000,00				
	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE IN CORSO VERDI ART. 5 , COMMA 53 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					35000,00				35000,00		35000,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
			P=B+H	Q=C+I						
3439 3.6.2.1075	3439 3.6.2.1075	3439 3.6.2.1075	2.1.232.4.08.27 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO STIPULATO PER LA SISTEMAZIONE FUNZIONALE DELLA PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA E DELL'AREA CONTERMINE AL FINE DI FAVORIRE L'ACCESSO ALLE STRUTTURE PUBBLICHE IVI ESISTENTI ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	516461,90 516456,90	----- 516456,90 516456,90	516456,90 ----- 516456,90	516456,90 516456,90	5,00 -----	
			TOTALE : 3.6.2.1075	C	6262419,66	2872408,05	3262246,09	6134654,14	1900,52 125865,00	F
				R T	2693675,78	1970592,76 4843000,81	722163,00 3984409,09	2692755,76	920,02	
			3.7.2.3000 PARCHEGGI - SPESE D'INVESTIMENTO							
3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI, O AI PRIVATI CONCESSIONARI DEI MEDESIMI, PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI URBANI PUBBLICI PREVISTI DAGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI O DAI PIANI PER IL TRAFFICO ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34 (ABROGATO) COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	4034996,68 5237470,95	258751,55 3138827,32 3397578,87	3604316,69 2098643,63 5702960,32	3863068,24 5237470,95	171928,44 -----	
3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	2.1.232.5.09.27 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 3 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537	C R T	5115422,06 7576129,28	----- 888274,31 888274,31	----- 6687854,97 6687854,97	----- 7576129,28	----- 5115422,06	F
3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	2.1.232.5.09.27 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 6 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537	C R T	7246008,10 1850692,32	----- 205632,48 205632,48	----- 1645059,84 1645059,84	----- 1850692,32	----- 7246008,10	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
														SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H										
	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO IN PIAZZA I MAGGIO, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' CITTADINA, AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI CONGESTIONAMENTO VIARIO E PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DI PARCHEGGI IN PROSSIMITA' DEL CENTRO CITTADINO ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					100000,00									100000,00	F
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PAULARO PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA ADIBITA A PARCHEGGI, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' DELLA FRAZIONE TRELLI, AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' E I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA FRAZIONE ART. 5 , COMMA 63 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					25000,00									25000,00	F
			TOTALE : 3.7.2.3000					16521426,84	258751,55	3604316,69	3863068,24					171928,44	12486430,16	F
								14664292,55	4232734,11	10431558,44	14664292,55							
									4491485,66	14035875,13								
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
3015 3.10.2.2007	3015 3.10.2.2007	3015 3.10.2.2007	2.1.232.3.07.26 CONTRIBUTI AI COMUNI O A SOGGETTI DA LORO INDICATI O INCARICATI PER DOTARSI DI STRUMENTI CARTOGRAFICI IN MATERIA DI BIOEDILIZIA ART. 12 , L.R. 18.8.2005 N. 23					73150,00		73150,00	73150,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO																		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3312 5.3.2.1104	3312 5.3.2.1104	3312 5.3.2.5054	5.3.2.1104 BIBLIOTECHE E ARCHIVI - SPESE D' INVESTIMENTO					C 70000,00		70000,00		-----		70000,00		-----			
			2.1.232.4.08.27 CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MANIAGO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AL MUTUO O AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO STIPULATE PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' EDIFICIO COMUNALE DESTINATO AD OSPITARE SPAZI DA UTILIZZARE PER ATTIVITA' CULTURALI E PER LA BIBLIOTECA COMUNALE ART. 4 , COMMA 69 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R T		70000,00		-----		-----		-----			
			TOTALE : 5.3.2.1104					C R T		70000,00		-----		70000,00		-----			
			5.3.2.1106 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO					C		903809,57		25822,84		871364,39		897187,23			
3381 5.3.2.1106	3381 5.3.2.1106	3381 5.3.2.5053	2.1.232.5.08.15 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI DI GORIZIA, PORCIA, CASARSA DELLA DELIZIA, SACILE, SEQUALS, MONTEREALE VALCELLINA E GRADO, NONCHE' ALLA FONDAZIONE MUSEO CARINICO DI TOLMEZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE DI STABILI DA DESTINARE A FINALITA' CULTURALI, EDUCATIVE, POLIFUNZIONALI O A FINALITA' RICETTIVA DI SUPPORTO ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 22.2.2000 N. 2					R T		1563581,72		871364,39 897187,23		692217,33 1563581,72		1563581,72		-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		N=6-(L+N)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3345 8.4.2.1144	3345 8.4.2.1144		2.1.232.3.07.26	C	9519047,50	6323660,00	-----	6323660,00	2995387,50								
			CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUA_TORI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 4 , COMMI 46 , 48 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R	-----	-----	-----	-----	-----								
				T		6323660,00	-----										
			2.2.243.3.10.28	C	-----	-----	-----	-----	-----								
	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	-----	-----	-----	-----	-----								
				T		-----	-----	-----	-----								
3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	2.1.232.3.07.26	C	5901636,21	-----	-----	-----	5901636,21								
			CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUA_TORI DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - FONDI STATALI ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	R	-----	-----	-----	-----	-----								
				T		-----	-----	-----	-----								
			TOTALE : 8.4.2.1144	C	29232725,03	10111157,78	-----	10111157,78	3034675,80								
				R	3288901,69	1500000,00	1788901,69	3288901,69	16086891,45								
				T		11611157,78	1788901,69		-----								
			TOTALE : EDILIZIA STRUTTURA RESIDENZA	C	84873165,32	22872746,82	23482431,87	46355178,69	4347771,63								
				R	54210050,85	21969429,43	32174961,41	54144390,84	34170215,00								
				T		44842176,25	55657393,28		65660,01								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		G		H		I		L		M			
ESERCIZIO				AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
2008	2009	2010		AL 31/12/2009		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI									
					P=B+H		Q=C+I										
3295	3295	3295	1.1.152.2.08.26	C													
8.4.1.1144	8.4.1.1144	8.4.1.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI DI PARTE CORRENTE ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6	R													
				T													
3371	3371	3371	2.1.148.3.07.26	C		7000,00			3449,71				3449,71			3550,29	
8.4.1.1144	8.4.1.1144	8.4.1.1144	RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DEGLI ONERI PER LA GESTIONE DEL CONTO DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	R					3449,71								
				T													
			TOTALE : 8.4.1.1144	C		3007000,00			2947698,01				2947698,01			59301,99	
				R													
				T					2947698,01								
			8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO														
3249	3249	3249	2.1.236.3.07.26	C		11000000,00			10999999,99				10999999,99				
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	CONTRIBUTI ALLE A.T.E.R. PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ART. 16 , COMMA 2 , LETTERA C) E ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 27.8.1999 N. 24	R													0,01
				T					10999999,99								
3313	3313	3313	2.1.241.4.07.26	C		3334,21										3334,21	
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOPINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCESSI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R													
				T													

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	2.1.264.3.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 3 , COMMI 73 , 79 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	4330000,00 6807493,63	----- 4928979,04 4928979,04	4300000,00 1769734,69 6069734,69	4300000,00 6698713,73	30000,00 108779,90	
3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	2.1.264.3.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 73 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	19671604,93 5989175,83	5199192,01 250184,26 5449376,27	12550315,13 4918305,29 17468620,42	17749507,14 5168489,55	361899,89 1560197,90 820686,28	F
3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	2.1.264.3.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ART. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6		C R T	4265056,84 5799338,78	548999,66 3900499,96 4449499,62	3047108,75 1898838,82 4945947,57	3596108,41 5799338,78	----- 668948,43	F
3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	2.1.241.4.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMI 2 , 2 BIS , L.R. 7.3.2003 N. 6		C R T	3000000,01 3512110,04	288750,67 2510962,44 2799713,11	2657148,89 801147,60 3458296,49	2945899,56 3312110,04	54100,45 -----	
3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	2.1.264.3.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10 , L.R. 7.3.2003 N. 6		C R T	1417855,27 18900623,82	990070,94 8422014,00 9412084,94	427784,33 10470999,13 10898783,46	1417855,27 18893013,13	----- 7610,69	
3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	2.1.241.3.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6		C R T	735266,74 15445685,76	300000,00 8294917,28 8594917,28	435266,74 7150768,48 7586035,22	735266,74 15445685,76	----- -----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009		2010				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
3246	3246	3246	2.1.238.4.07.26	C													
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO AGLI ENTI LOCALI, ISTITUTI ED ENTI PUBBLICI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE CHE NON FRUISCONO DI ALCUN CONTRIBUTO STATALE	R	103625,52	17662,83	57385,05	75047,88	28577,64								
			ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 16.11.1965 N. 26 ; ART. 1 , L.R. 29.12.1967 N. 27	T		17662,83	57385,05										
3247	3247	3247	2.1.243.5.07.07	C	3858,72	3858,72		3858,72									
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE A FAVORE DELLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE ED ECONOMICO CHE NON FRUISCANO DI ALCUN CONTRIBUTO STATALE, DA ASSEGNARE A FAMIGLIE O PERSONE DISAGIATE	R	3950,90	1975,45	1975,45	3950,90									
			ART. 1 , L.R. 22.7.1969 N. 15 ; ART. 3 , L.R. 27.11.1970 N. 43 ; ART. 16 , L.R. 16.6.1978 N. 67	T		5834,17	1975,45										
3248	3248	3248	2.1.243.5.07.26	C	91514,59	11310,41	80204,18	91514,59									
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENALI ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE	R	897235,61	235141,14	662094,37	897235,51	0,10								
			ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 1 , L.R. 5.7.1976 N. 29	T		246451,55	742298,55										
	3251	3251	2.1.238.3.07.26	C													
	8.4.2.1144	8.4.2.1144	FINANZIAMENTO ALLE ATER PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PILOTA DI EDILIZIA E COSOSTENIBILE	R													
			ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T													
3253	3253	3253	2.1.241.3.07.26	C													
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI RIPROGRAMMATI	R													
			ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6	T													

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	AL 31/12/2009						
			Q=C+I							
3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	2.1.243.5.07.07	C	15471,46	-----	15471,46	15471,46	-----	
			CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUEN-	R	1535910,54	478769,02	1057141,52	1535910,54	-----	
			NALI, ALLE A.T.E.R. DEL FRIULI-VENEZIA	T		478769,02	1072612,98		-----	
			GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA CO-							
			STRUZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A FAMIGLIE							
			ALLOCATE IN GROTTI, BARACCHE, SCANTINATI,							
			SOFFITTE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSAN-							
			NI E SIMILI, PER LA DEMOLIZIONE DI BARAC-							
			CHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA' OCCU-							
			PATI DAGLI ASSEGNATARI DEI NUOVI ALLOGGI,							
			NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI MA-							
			NUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO							
			DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLA-							
			RE DELLO STATO IMPEGNI GIA' ASSUNTI:							
			ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.							
			22.10.1971 N. 865 ; ART. 1 , L.R.							
			6.3.1973 N. 18							
3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144	2.1.243.5.07.26	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTA-	R	65426,16	19951,27	45474,89	65426,16	-----	
			CINQUENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. DELLA	T		19951,27	45474,89		-----	
			REGIONE SUGLI ONERI NECESSARI AI LAVORI							
			DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRI-							
			MONIO EDILIZIO DEGLI ISTITUTI STESSI							
			ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.							
			22.10.1971 N. 865 ; ART. 3 , COMMA SECON-							
			DO , L.R. 6.3.1973 N. 18							
3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	2.1.238.5.07.26	C	559694,64	65720,60	493974,04	559694,64	-----	
			CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI	R	1209135,24	493974,04	715161,20	1209135,24	-----	
			CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA	T		559694,64	1209135,24		-----	
			LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48,							
			PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVI-							
			STO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2							
			MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA							
			LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE							
			MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI							
			ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART.							
			18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NEL-							
			LA L. 1974 N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICA-							
			ZIONI E INTEGRAZIONI							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)										
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)								
3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144	2.1.264.3.07.26 FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6					C	30555,04									30555,04	F			
3293 8.4.2.1144	3293 8.4.2.1144	3293 8.4.2.1144	2.1.236.4.07.26 FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI - FONDI REGIONALI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C R T														
3294 8.4.2.1144	3294 8.4.2.1144	3294 8.4.2.1144	2.1.264.5.07.26 FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE - QUOTA RISERVATA ALLE A.T.E.R. (ARTICOLO ABROGATO): ART. 80 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 19 , COMMA 10 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 5 , COMMI 23 , 25 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C R T	328767,67	193671,33		193671,33				98126,81	98126,81		98126,81		135096,34	F
3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	1.1.243.4.07.26 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PROPRIO PATRIMONIO EDILIZIO ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 6.9.1991 N. 47					C R T	6318573,94	4974244,95	1344328,99	6318573,94										
									2983664,44	1125750,93	1857913,51	2983664,44										
										6099995,88	3202242,50											
3331 8.4.2.1144	3331 8.4.2.1144	3331 8.4.2.1144	2.1.264.3.07.26 ANTICIPAZIONI ALL' A.T.E. R ALTO FRIULI E ALL' A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA NEI COMUNI MONTANI A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE ART. 3 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C R T	1000000,00		746900,00	746900,00				746900,00		253100,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
3377	3377	3377	1.2.236.3.07.26	C	12473175,78	5509367,36	-----	5509367,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	FONDO UNICO DI DOTAZIONE REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 - FONDO DI DOTAZIONE - ARTICOLO 4 CONVENZIONE TRA REGIONE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 BIS , L.R. 12.9.2001 N. 23	T		5509367,36	-----		-----		-----		-----		-----		-----	-----
3379	3379	3379	2.1.236.3.07.26	C	15755281,16	2510841,39	-----	2510841,39	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	ATTRIBUZIONE IN GESTIONE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 , L.R. 12.9.2001 N. 23	T		2510841,39	-----		-----		-----		-----		-----		-----	-----
			TOTALE : 8.4.2.1144	C	141398293,29	21418693,31	60811094,25	82229787,56	49809899,60									
				R	115448485,96	72764063,45	41472376,36	114236439,81	958606,13									
				T		94182756,76	102283470,61		1212046,15									
			8.8.2.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
3318	3318	3318	1.1.243.5.07.26	C	500000,00	-----	-----	-----	500000,00									
8.8.2.3400	8.8.2.3400	8.8.2.3400	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA DA REALIZZARSI CON TECNICHE E SECONDO I PRINCIPI DELL' EDILIZIA ECO-COMPATIBILE	R	-----	-----	-----	-----	-----									
			ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		-----	-----	-----	-----									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)
3407	3407	3407	2.1.242.3.08.27	C	80000,00					80000,00
8.8.2.3400	8.8.2.3400	8.8.2.3400	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLE ATER PER LA VORI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AL FINE DI FAVORIRE L' AVVIO E L' INSERIMENTO E_ QUILIBRATO E SOSTENIBILE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ECOCOMPATIBILE ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R						
			TOTALE : 8.8.2.3400	T						
				C	580000,00					580000,00
			TOTALE : EDILIZIA RESIDENZIALE	R						
				T						
				C	169816244,73	48642328,54	60811094,25	109453422,79	51002535,80	
				R	115448485,96	72764063,45	41472376,36	114236439,81	9360286,14	F
				T		121406391,99	102283470,61		1212046,15	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		R		R		R		R		R		R		
ESERCIZIO				G		H		I		L		M		N		O		
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010		SOMME TRASFERITE AL 2010		
			P		Q													
			P=B+H		Q=C+I													
			271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA															
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI															
800	800	800	1.1.141.2.08.15	C	740000,00	-----	740000,00	740000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA	R	700000,00	56700,00	13300,00	70000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16	T		56700,00	753300,00											
			TOTALE : 2.3.1.1049	C	740000,00	-----	740000,00	740000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	700000,00	56700,00	13300,00	70000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		56700,00	753300,00											
			2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO															
801	801	801	2.1.210.3.08.15	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	893000,00	857702,83	33147,45	890850,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1	T		857702,83	33147,45											
809	809	809	2.1.210.3.08.15	C	550000,00	24288,00	525712,00	550000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO	R	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12	T		24288,00	645712,00											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
					P=B+H	AL 31/12/2009				
					Q=C+I					
865 2.3.2.1050	865 2.3.2.1050	865 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER INTRVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIU- ME ISONZO (L. 183/89) ART. 31 , COMMA 1 , L. 18.5.1989 N. 183 ; ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253	C R T	103291,38		103291,38	103291,38		
	867 2.3.2.1050	867 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO STRATE- GICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MI- TIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SI- STEMAZIONE OPERA TRASVERSALE SUL TORRENTE TORRE ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244	C R T	1126870,00		1126870,00	1126870,00		
			TOTALE : 2.3.2.1050	C R T	1676870,00 1116291,38	24288,00 857702,83	1652582,00 256438,83	1676870,00 1114141,66		2149,72
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO							
371 3.4.2.1068	371 3.4.2.1068		2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 24 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 (ABROGATO) E MODIFICATO DALL' ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	4213,05	2696,36		2696,36		1516,69
			TOTALE : 3.4.2.1068	C R T	4213,05	2696,36		2696,36		1516,69

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE	AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		ECONOMIE				
ESERCIZIO				G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010		P=B+H		Q=C+I						N=G-(L+M)						
633	633	633	3.5.2.1118	3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO														
				2.1.242.3.08.26	C	12091,20	-----	-----	-----									
				CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE	R	133500,00	95500,00	38000,00	133500,00									
				ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3	T		95500,00	38000,00										
637	637	637	3.5.2.1118	2.1.242.5.08.26														
				CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE	C	2028110,79	455757,28	1508891,38	1964648,66									
				ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13	R	1932559,23	1353641,84	578917,39	1932559,23									
					T		1809399,12	2087808,77										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
							SOMME TRASFERITE AL 2010		
							N=G-(L+M)		
			T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			
					P=B+H	Q=C+I			
643 3.5.2.1118	643 3.5.2.1118			31275,00	31275,00	31275,00			
			2.1.242.3.08.26 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER, COMMA PRIMO, L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1, COMMA 1, L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4, COMMA 2, L.R. 25.3.1996 N. 16; ART. 7 TER, COMMA TERZO, L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1, L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99, L.R. 7.2.1990 N. 3 TOTALE: 3.5.2.1118						
			2040201,99	455757,28	1508891,38	1964648,66	20403,59		
			2097334,23	1480416,84	616917,39	2097334,23	55149,74		
				1936174,12	2125808,77				
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO						
125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066		1771803,10	642406,52	1085336,65	44059,93		
			955156,72	955156,72	955156,72	955156,72			
				1597563,24	1085336,65				
			2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHİ RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4, COMMA 55, L.R. 22.2.2000 N. 2						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			DENOMINAZIONE		P=B+H	AL 31/12/2009				
					Q=C+I					
			8.4.2.1144	EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO						
	111	111	2.2.243.3.10.28	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA	C	337150,00	-----	-----	-----	337150,00
	8.4.2.1144	8.4.2.1144	ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17		R	-----	-----	-----	-----	F
	121	121	2.1.243.5.07.26	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTA CINQUENNALI, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTINATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA	C	112670,25	37556,75	75113,50	112670,25	-----
	8.4.2.1144	8.4.2.1144	ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865		R	-----	37556,75	75113,50	-----	
	191	191	2.1.243.4.07.26	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI E SISTEMI	C	11147,51	-----	11137,52	11137,52	9,99
	8.4.2.1144	8.4.2.1144	ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55		R	20665,38	11137,52	9527,86	20665,38	-----
	259	259	2.1.241.5.07.26	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C	651551,29	14047,68	464458,55	478506,23	173045,06
	8.4.2.1144	8.4.2.1144			R	1734572,07	546616,77	1007556,46	1554173,23	180398,84
					T		560664,45	1472015,01		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
263	263	263	2.1.241.5.07.26	C	1028961,98	436422,98	307098,69	743521,67	285440,31									
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , L.R. 1.9.1982 N. 75	R	1538985,38	806891,80	511795,74	1318687,54	20297,84									
				T		1243314,78	818894,43											
267	267	267	2.1.241.5.07.26	C	21262,37	6445,38	9217,19	15662,57	5599,80									
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , L.R. 1.9.1982 N. 75	R	45224,78	27413,09	17811,69	45224,78										
				T		33858,47	27028,88											
271	271		2.1.243.5.07.26	C	66796,50				66796,50									
8.4.2.1144	8.4.2.1144		CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVEZIONATA - FONDI STATALI	R	42647,82	42647,82		42647,82										
			ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 ; ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 ; ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 1 , L.R. 7.3.1983 N. 22	T		42647,82												
			TOTALE : 8.4.2.1144	C	2116869,65	456916,04	791911,95	1248827,99	530891,66									
				R	3294765,68	1472263,75	1621805,25	3094069,00	337150,00									
				T		1929179,79	2413717,20		200696,68									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
DENOMINAZIONE										
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
	9443	9443	1.1.142.1.01.01		C	10000,00	-----	-----	-----	10000,00
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 11.3.1.1180		T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE GORIZIA		C	9282471,36	2414725,39	5840284,13	8255009,52	628921,64
					R	7641811,50	4880077,14	2558887,96	7438965,10	398540,20
					T	-----	7294802,53	8399172,09	-----	202846,40

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			272. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE																
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI																
	812	812	1.1.141.2.08.15					C	100000,00			100000,00		100000,00					
	2.3.1.1049	2.3.1.1049	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA					R											
			ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					T				100000,00							
			TOTALE : 2.3.1.1049					C	100000,00			100000,00		100000,00					
								R											
								T				100000,00							
			2.3.1.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE CORRENTI																
	914	914	2.1.143.1.08.15					C	960000,00	3989,23		956010,77		960000,00					
	2.3.1.1050	2.3.1.1050	SPESE PER LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE CORRENTI - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE					R		3989,23		956010,77							
			ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					T											
			TOTALE : 2.3.1.1050					C	960000,00	3989,23		956010,77		960000,00					
								R											
								T		3989,23		956010,77							
			2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO																
	802	802	2.1.210.3.08.15					C											
	2.3.2.1050	2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					R	880000,00	127711,92		752288,08		880000,00					
			ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1					T		127711,92		752288,08							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	1428000,00	82367,73	5632,27	88000,00	-----	-----	-----	-----	1340000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T		82367,73	5632,27							
864 2.3.2.1050	864 2.3.2.1050	864 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME LIVENZA (L. 183/89) ART. 31 , COMMA 1 , L. 18.5.1989 N. 183 ; ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	1524550,70	-----	1524550,70	1524550,70	-----	-----	-----			
								T	-----	-----	1524550,70	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 2.3.2.1050					C	1428000,00	82367,73	5632,27	88000,00	-----	-----	-----	1340000,00	F	
								R	2404550,70	127711,92	2276838,78	2404550,70	-----	-----	-----			
								T		210079,65	2282471,05							
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO															
373 3.4.2.1068	373 3.4.2.1068	373 3.4.2.1068	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE COMMI 24 E 25BIS DELL' ART. 5 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	177520,00	177520,00	-----	177520,00	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	394485,09	81632,97	48206,35	129839,32	-----	-----	264645,77			
								T		259152,97	48206,35							
			TOTALE : 3.4.2.1068					C	177520,00	177520,00	-----	177520,00	-----	-----	-----	-----		
								R	394485,09	81632,97	48206,35	129839,32	-----	-----	264645,77			
								T		259152,97	48206,35							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
635	635	635	3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	15000,00								
							2.1.242.3.08.26	R									15000,00
							CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20	T									
639	639	639	3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	2.1.242.5.08.26	C	5172435,87	1149787,96	3706115,46	4855903,42	108878,15				
							CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20	R	4870817,93	3543906,93	1326911,00	4870817,93	207654,30				
							TOTALE : 3.5.2.1118	T		4693694,89	5033026,46						
127	127	127	3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	4794823,48	1779502,52	2892868,68	4672171,20	15328,26				
							2.1.232.5.08.27	R	2742646,23	2686646,23	56000,00	2742646,23	107324,02				
							CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T		4465948,75	2948868,68						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
123	123	123	2.1.243.5.07.26	C													
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTA CINQUENNALI, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTINATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865	R	91501,40	27711,60	63789,80	91501,40									
				T		27711,60	63789,80										
193	193	193	2.1.243.4.07.26	C	16991,10	567,35	11559,02	12126,37									4864,73
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55	R	25049,48	12041,88	11559,02	23600,90									1448,58
				T		12609,23	23118,04										
195	195	195	2.1.243.4.07.26	C	9303,32	-----	6754,64	6754,64									2548,68
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55	R	41490,78	6754,64	34736,14	41490,78									-----
				T		6754,64	41490,78										
261	261	261	2.1.241.5.07.26	C	2130761,93	313888,90	1378360,57	1692249,47									438512,46
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 (ARTICOLO ABROGATO): ART. 74 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13	R	5343475,00	1296072,00	3820677,60	5116749,60									226725,40
				T		1609960,90	5199038,17										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	2.1.241.5.07.26 INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 17 , L.R. 1.2.1993 N. 1		C 1079826,73	R 412496,86	T 582856,93	995353,79	84472,94	
					R 4160931,67	T 1948257,44		4112610,39	48521,28	
					T 2360754,30		T 2747209,88			
269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	2.1.241.5.07.26 INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75		C 40960,43	R 6683,60	T 34276,83	40960,43	-----	
					R 303568,56	T 113001,39		303568,56	-----	
					T 119684,99		T 224844,00			
273 8.4.2.1144	273 8.4.2.1144	273 8.4.2.1144	2.1.243.5.07.26 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVEZIONATA - FONDI STATALI ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 ; ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 ; ART. 1 , L.R. 7.3.1983 N. 22		C 59904,84	R -----	T -----	-----	59904,84	
					R 64295,88	T 47136,08		64295,88	-----	
					T 47136,08		T 17159,80			
777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	2.1.241.4.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6		C 217000,00	R -----	T 93000,00	93000,00	108000,00	
					R 186000,00	T 39000,00		186000,00	16000,00	F
					T 39000,00		T 240000,00		-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I			M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
912 8.4.2.1144	912 8.4.2.1144	912 8.4.2.1144	2.1.238.5.07.26 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 14 , L.R. 27.6.1975 N. 46					883,94 2636,82			878,94 878,94		878,94 1757,88 2636,82	878,94 2636,82	5,00 -----			
TOTALE : 8.4.2.1144			C	4291232,29	733636,71	2107686,93	2841323,64	698308,65						751600,00	F			
			R	10218949,59	3490853,97	6451600,36	9942454,33	276495,26										
			T		4224490,68	8559287,29												
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																		
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	1.1.142.1.01.01 ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					10000,00	-----		10000,00	-----	10000,00	-----	-----			
			C	10000,00	-----	10000,00	-----	-----										
			R	-----	-----	10000,00	-----	-----										
			T	-----	-----	10000,00	-----	-----										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	2.1.242.5.08.26 CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13					C	3553711,97	866535,44	2518598,80	3385134,24	35561,07	133016,66	F			
								R	3263696,67	2325470,62	938226,05	3263696,67	-----					
								T		3192006,06	3456824,85							
642 3.5.2.1118	642 3.5.2.1118	642 3.5.2.1118	2.1.242.3.08.26 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3					C	-----	59895,00	32175,00	92070,00	-----	204030,00				
								R	296100,00	59895,00	32175,00							
								T		59895,00	32175,00							
			TOTALE : 3.5.2.1118					C	3553711,97	866535,44	2518598,80	3385134,24	35561,07	133016,66	F			
								R	3791796,67	2415365,62	1172401,05	3587766,67	204030,00					
								T		3281901,06	3690999,85							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		R		R		R		R		R		R	
ESERCIZIO				G		H		I		L		M		N		O	
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
			P		Q												
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO														
128	128	128	2.1.232.5.08.27	C	222645,00	105845,00	108000,00	213845,00	213845,00	8800,00							
3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO	R	143000,00	108000,00	35000,00	143000,00	143000,00								
			ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T		213845,00	143000,00										
			TOTALE : 3.6.2.1066	C	222645,00	105845,00	108000,00	213845,00	213845,00	8800,00							
				R	143000,00	108000,00	35000,00	143000,00	143000,00								
				T		213845,00	143000,00										
			8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO														
650	650	650	2.1.241.4.07.26	C	2456437,79	463309,59	1646568,39	2109877,98	346559,81								
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDUMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCESSI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI	R	4644874,53	1599090,94	3003905,03	4602995,97	41878,56								
			ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4	T		2062400,53	4650473,42										
			TOTALE : 8.4.2.1142	C	2718517,79	463309,59	1721448,39	2184757,98	346559,81								
				R	4719754,53	1673970,94	3003905,03	4677875,97	187200,00								
				T		2137280,53	4725353,42		41878,56								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)			
DENOMINAZIONE											
			8.4.2.1144	EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	113	113	8.4.2.1144	2.2.243.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	643650,00	-----	-----	-----	643650,00	F
	234	234	8.4.2.1144	2.1.241.4.07.26 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FRUENTI DI MUTUO AGEVOLATO ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 4 , D.L. 23.1.1982 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94	C	3243,21	2898,36	344,85	3243,21	-----	
	258	258	8.4.2.1144	2.1.241.5.07.26 INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C	150677,56	-----	142084,89	142084,89	8592,67	
	262	262	8.4.2.1144	2.1.241.5.07.26 INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C	765605,46	624401,24	57076,73	681477,97	84127,49	
	270	270	8.4.2.1144	2.1.243.5.07.26 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVEZIONATA - FONDI STATALI ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 ; ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 ; ART. 1 , L.R. 7.3.1983 N. 22	C	11003,03	-----	-----	-----	11003,03	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)					
							AL 2010					
							F=A-(D+E)					
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		M=G-(L+N)			
			G		H		I		AL 2010			
							L=H+I		N=G-(L+M)			
2008			2009			2010			T			
									P=B+H			
									Q=C+I			
284	284	284	2.1.264.5.07.26			C	83760,36	-----	83760,36	83760,36	-----	
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE- QUOTA RISERVATA ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA E INDIVIDUALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 80 , L.R. 1.9.1982 N. 75 (ARTICOLO ABROGATO): ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 1.9.1987 N. 29 ; ART. 21 , COMMA 2 , L.R. 18.11.1987 N. 38			R	37090,55	-----	32361,96	32361,96	-----	4728,59
			TOTALE : 8.4.2.1144			T		-----	116122,32		-----	
						C	1654696,41	624401,24	282921,98	907323,22	103723,19	
						R	1687865,38	385606,05	1279731,22	1665337,27	643650,00	F
						T		1010007,29	1562653,20		22528,11	
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI									
	9445	9445	1.1.142.1.01.01			C	10000,00	-----	-----	-----	10000,00	
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 11.3.1.1180			T		-----	-----	-----	-----	
						C	10000,00	-----	-----	-----	10000,00	
						R	-----	-----	-----	-----	-----	
						T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE TRIESTE			C	8159571,17	2060091,27	4630969,17	6691060,44	504644,07	
						R	10410337,58	4583957,61	5498048,50	10082006,11	963866,66	F
						T		6644048,88	10129017,67		328331,47	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE							
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI							
804	804	804	1.1.141.2.08.15		C	790000,00	-----	790000,00	790000,00	-----
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16		T	-----	-----	790000,00	-----	-----
			TOTALE : 2.3.1.1049		C	790000,00	-----	790000,00	790000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	790000,00	-----	-----
			2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	921	921	2.1.210.3.08.15		C	1010000,00	-----	1010000,00	1010000,00	-----
	2.3.2.1050	2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16		T	-----	-----	1010000,00	-----	-----
			TOTALE : 2.3.2.1050		C	1010000,00	-----	1010000,00	1010000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	1010000,00	-----	-----

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			AL 01/01/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	TOTALE	M=G-(L+N)				
			AL 31/12/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010		
2008			T					N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2009			P=B+H					Q=C+I			
2010										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
DENOMINAZIONE											
			3.4.2.1064	RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO							
223	223	223	2.2.243.3.10.28	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA - FONDI STATALI	C	289991,69					
3.4.2.1064	3.4.2.1064	3.4.2.1064	ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10		R	2167,50					289991,69 F
			TOTALE : 3.4.2.1064		T						2167,50
			3.4.2.1068	USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO							
214	214	214	2.1.238.3.10.28	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA - FONDI STATALI	C						
3.4.2.1068	3.4.2.1068	3.4.2.1068	ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112		R	29331,63		29331,63	29331,63		
					T			29331,63			
372	372	372	2.1.238.3.10.28	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE	C	234322,38	996,22		996,22		
3.4.2.1068	3.4.2.1068	3.4.2.1068	ART. 5 , COMMA 24 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30		R	1654613,61	302776,10	249301,16	552077,26	233326,16	1102536,35 F
					T		303772,32	249301,16			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
			T					P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	D E N O M I N A Z I O N E															
375	375		2.1.238.3.10.28	C														
3.4.2.1068	3.4.2.1068		CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE - SOTTOPROGRAMMA STATALI "TETTI FOTOVOLTAICI" - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE - FONDI STATALI	R				21101,85									21101,85	
			TOTALE : 3.4.2.1068	C				234322,38	996,22				996,22					
				R				1705047,09	302776,10	278632,79		581408,89					1123638,20	F
			3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO	T					303772,32	278632,79								
634	634	634	2.1.242.3.08.26	C				87982,58	42073,78				42073,78					
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE	R				659316,09	265184,42	394131,51		659315,93					45908,80	F
			ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20	T					307258,20	394131,51							0,16	
638	638	638	2.1.242.5.08.26	C				8052088,49	1616185,15	6037542,81		7653727,96					21750,03	
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE	R				8140811,95	6106699,94	2032378,83		8139078,77					376610,50	F
			ART. 7 TER , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20	T					7722885,09	8069921,64							1733,18	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		
					P=B+H		Q=C+I			
644	644	644	2.1.242.3.08.26	C						
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UF_ FICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	755539,01	472136,06	154035,00	626171,06	129167,95	
			ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20	T		472136,06	154035,00			
			TOTALE : 3.5.2.1118	C	8140071,07	1658258,93	6037542,81	7695801,74	21750,03	
				R	9555467,05	6844020,42	2580545,34	9424565,76	422519,30	F
				T		8502279,35	8618088,15		130901,29	
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO							
126	126	126	2.1.232.5.08.27	C	7967797,69	3677018,52	3847533,79	7524552,31	82436,93	
3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO	R	3494558,75	3494558,75		3494558,75	360808,45	F
			ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T		7171577,27	3847533,79			
135	135	135	2.1.232.3.08.27	C	6983000,00	1942064,10		1942064,10		
3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066	CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R					5040935,90	F
			ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T		1942064,10				
			TOTALE : 3.6.2.1066	C	14950797,69	5619082,62	3847533,79	9466616,41	82436,93	
				R	3494558,75	3494558,75		3494558,75	5401744,35	F
				T		9113641,37	3847533,79			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
					P=B+H		AL 31/12/2009	Q=C+I		
192	192	192	2.1.243.4.07.26	C	35703,49	-----	14626,54	14626,54	21076,95	
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATI	R	34156,45	14626,54	19529,91	34156,45	-----	
			VE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA	T		14626,54	34156,45			
			COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RI							
			PARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE,							
			MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI E							
			SISTENTI							
			ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55							
194	194	194	2.1.243.4.07.26	C	34112,02	-----	28984,64	28984,64	5127,38	
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATI	R	90746,36	29201,55	60894,08	90095,63	650,73	
			VE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVIDUALE PER	T		29201,55	89878,72			
			LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA							
			RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIO							
			NE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI							
			ESISTENTI							
			ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55							
236	236	236	2.1.241.4.07.26	C	49541,81	-----	-----	-----	49541,81	
8.4.2.1144	8.4.2.1144		CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			RESIDENZIALE FRUENTI DI MUTUO AGEVOLATO	T		-----	-----	-----	-----	
			ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 ,							
			COMMA 4 , D.L. 23.1.1982 N. 9 ; ART. 1 ,							
			COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO							
			CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N.							
			94							
260	260	260	2.1.241.5.07.26	C	2533513,93	37705,85	1586880,48	1624586,33	708927,60	
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZA	R	4256749,38	1605984,45	2471170,17	4077154,62	179594,76	
			ZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVEN	T		1643690,30	4058050,65			
			ZIONATA							
			(ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , ART. 94 ,							
			L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 21 , COMMA 1 ,							
			L.R. 8.8.1996 N. 29 (ARTICOLO ABROGATO):							
			ART. 74 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13							
264	264	264	2.1.241.5.07.26	C	1873328,60	893817,74	830741,38	1724559,12	148769,48	
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZA	R	4757770,56	2418223,36	2305377,86	4723601,22	34169,34	
			ZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA	T		3312041,10	3136119,24			
			(ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , ART. 94 ,							
			L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 17 , L.R.							
			1.2.1993 N. 1							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		I		L		M		N		F			
ESERCIZIO				G		H		I		L		M		N			
2008	2009	2010		AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
			T		P		Q										
			P=B+H		AL 31/12/2009		Q=C+I										
911 8.4.2.1144	911 8.4.2.1144	911 8.4.2.1144	2.1.238.5.07.26 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 14 , L.R. 27.6.1975 N. 46	C	2398,42	-----	2393,42	2393,42	2393,42	-----	5,00						
			TOTALE : 8.4.2.1144	C	5943222,09	934041,32	2475505,18	3409546,50	1117575,59								
				R	9409045,26	4204568,12	4988199,20	9192767,32	1416100,00								
				T	5138609,44	7463704,38			216277,94								
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI														
1145 10.4.1.1170	1145 10.4.1.1170	1145 10.4.1.1170	1.1.190.2.12.26 FONDO PER IL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RESIDUO PASSIVO OVVERO DI QUOTE DI IMPEGNO SU COMPETENZA DERIVATA DALL' ESERCIZIO PRECEDENTE NON COPERTE FINANZIARIAMENTE DAL RISPETTIVO IMPEGNO DI SPESA A CAUSA DELLO SCOSTAMENTO IN ECCESSO DELLE PRIME RISPETTO AL SECONDO IN RELAZIONE ALLA CONVERSIONE IN EURO - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 9 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
			TOTALE : 10.4.1.1170	C	1,56	0,12	1,44	1,56	-----								
				R	-----	0,12	1,44	-----	-----								
				T	-----	0,12	1,44	-----	-----								
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI														
	9446 11.3.1.1180	9446 11.3.1.1180	1.1.142.1.01.01 ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16	C	10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	10000,00						
				R	-----	-----	-----	-----	-----								
				T	-----	-----	-----	-----	-----								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9464 11.3.1.1180	9464 11.3.1.1180	9464 11.3.1.1180	1.1.142.1.01.01 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI TECNICHE PROVINCIALI AVENTI SEDE PRESSO LA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE, IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE, PER LA VERIFICA DEI CALCOLI RELATIVI ALLA STRUTTURA DEI SINGOLI EDIFICI ED OPERE IN PROGETTO ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA					C	110000,00		109002,17				109002,17			997,83
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	120000,00		109002,17				109002,17		10997,83	
			TOTALE : DIREZ. PROVINCIALE UDINE					C	31654586,68		8567672,17		14254994,00		22622666,17		1268239,01	
								R	24420467,68		14972534,84		7972784,49		22945319,33		7763681,50	F
								T			23340207,01		22227778,49				1475148,35	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
						275. SERVIZIO GEOLOGICO												
						2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO												
						2.1.232.4.10.25			C		50000,00		-----		-----		50000,00	
9118			9118			CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL COMPRESORIO MINERARIO DI RAIBL IN LOCALITA' CAVE DEL PREDIL, AL FINE DI INTERVENIRE PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL MEDESIMO ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17			R		-----		-----		-----		-----	
2.2.2.1047			2.2.2.1047						T		-----		-----		-----		-----	
						TOTALE : 2.2.2.1047			C		50000,00		-----		-----		50000,00	
						2.3.2.2050 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO			R		-----		-----		-----		-----	
						1.1.210.3.08.29			C		-----		-----		-----		-----	
2282			2282			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PILOTA ANTICIPATORI DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA A) , L. 19.3.1990 N. 57 ; ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195			R		170703,42		-----		170703,42		170703,42	
2.3.2.2050			2.3.2.2050						T		-----		-----		170703,42		-----	
						TOTALE : 2.3.2.2050			C		-----		-----		-----		-----	
									R		170703,42		-----		170703,42		-----	
									T		-----		-----		170703,42		-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
			AL 31/12/2009		AL 31/12/2009		AL 31/12/2009	AL 31/12/2009	AL 31/12/2009	
			P=B+H		Q=C+I		R=L+M+N	S=T+U	V=W+X	
2541	2541	2541	2.1.210.3.08.15							
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	SPESA PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO							
			548453,62	548453,62	---	548453,62	---	---	---	
			6735861,93	781003,36	4144761,60	4925764,96	1810096,97			
				1329456,98	4144761,60					
			ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ART. 10 , L.R. 4.5.1992 N. 15 COME MODIFICATO DA ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47							
2542	2542	2542	2.1.210.3.08.15							
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	SPESA PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI							
			1636319,74	395089,53	391230,21	786319,74	300000,00			
			54082,27	12911,42	15348,01	28259,43	550000,00			
				408000,95	406578,22		25822,84			
			ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ARTT. 10 , 14 , L.R. 4.5.1992 N. 15							
2545	2545	2545	2.1.210.5.10.15							
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	ONERI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E DI PREVENZIONE DI OPERE PUBBLICHE VARIE NEL TERRITORIO MONTANO COLPITO DAL NUBIFRAGIO DEL SETTEMBRE 1983, NONCHE' PER IL RIPRISTINO DI MANUFATTI ED OPERE POSTE A DISPOSIZIONE O FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI EDIFICI DANNEGGIATI							
			39585,02	39585,02	---	39585,02	---	---	---	
				---	---	---	---	---	---	
				39585,02	---	---	---	---	---	
			ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , ART. 6 , L.R. 3.9.1984 N. 48 ; ART. 5 TER , COMMA 1 , LETTERA B) , D.L. 7.11.1983 N. 623 CONVERTITO IN L. 23.12.1983 N. 748							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
2221 3.1.2.1057	2221 3.1.2.1057		2.1.220.5.10.27 SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE E LA REDAZIONE DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICO-TECNICA E GEOLOGICO-FORMAZIONALE DEL TERRITORIO REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 14 BIS , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 18.1.2006 N. 2 TOTALE : 3.1.2.1057					C R T	291729,70	290755,00 290755,00			290755,00		974,70					
			3.3.1.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE CORRENTI					C R T	291729,70	290755,00 290755,00			290755,00		974,70					
	2453 3.3.1.1062	2453 3.3.1.1062	1.1.142.3.12.33 SPESE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE E DI CONTROLLO IN MATERIA DI RIFIUTI DI ESTRAZIONE ART. 23 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2008 N. 117 ; ART. 5 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12 TOTALE : 3.3.1.1062					C R T	5000,00						5000,00					
	2452 3.3.2.1062	2452 3.3.2.1062	3.3.2.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO 1.1.220.3.12.33 SPESE PER ATTIVAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL DEPOSITO DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE ART. 23 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2008 N. 117 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 23.7.2009 N. 12 TOTALE : 3.3.2.1062					C R T	5000,00						5000,00					
			3.3.2.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO 1.1.220.3.12.33 SPESE PER ATTIVAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL DEPOSITO DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE ART. 23 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2008 N. 117 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 23.7.2009 N. 12 TOTALE : 3.3.2.1062					C R T	5000,00						5000,00					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D	E	F	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
			AL 31/12/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)
NUMERO			R						ECONOMIE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
2008			T						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
2009									
2010									
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO						
2560	2560	2560	2.1.210.3.08.27						
3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	C						
			R	42216,86		42216,86	42216,86		
			T			42216,86			
			SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 6 LUGLIO 1966, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ED EDIFICI PUBBLICI, O COMUNQUE DESTINATI AD USO PUBBLICO, DANNEGGIATI O DISTRUTTI DAL MOVIMENTO TELLURICO DEL MAGGIO 1976 ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 10.5.1976 N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 1 , L.R. 26.7.1976 N. 34 ; ART. 83 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 37 , L.R. 20.8.1984 N. 36						
			C						
			R	42216,86		42216,86	42216,86		
			T			42216,86			
			TOTALE : 3.9.2.1072						
			C						
			R						
			T						
			3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						
2283	2283	2283	2.1.142.3.10.29						
3.10.1.2005	3.10.1.2005	3.10.1.2005	C	264570,00	2960,03	30168,00	33128,03	231441,97	
			R	107108,00	91045,00		91045,00	16063,00	
			T		94005,03	30168,00			
			SPESE PER L' ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA E ATTIVITA' ESTRATTIVE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								G	H	I		N=G-(L+M)		
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
2285 3.10.1.2005	2285 3.10.1.2005	2285 3.10.1.2005	2.1.142.2.10.29 SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2											
	2400 3.10.1.2005	2400 3.10.1.2005	1.1.143.2.12.13 SPESE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE NONCHE' DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE ART. 5 , COMMA 43 , L.R. 23.7.2009 N. 12					5000,00					5000,00	
	2404 3.10.1.2005	2404 3.10.1.2005	1.1.143.2.12.13 SPESE PER RIMESSIONE IN PRISTINO DELLO STATO ORIGINARIO DEI LUOGHI A SEGUITO DI EVENTUALE INCIDENTE O DI SITEMAZION IDROGEOLOGICA E DI RISANAMENTO PAESISTICO ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 23.7.2009 N. 12					5000,00					5000,00	
			TOTALE : 3.10.1.2005					274570,00	2960,03	30168,00	33128,03	241441,97		
								107108,00	91045,00		91045,00	16063,00		
									94005,03	30168,00				
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
2260 3.10.2.2005	2260 3.10.2.2005	2260 3.10.2.2005	2.1.210.3.10.29 SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					1500,00		1500,00	1500,00			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	T		T		M=G-(L+N)			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
2261 3.10.2.2005	2261 3.10.2.2005	2261 3.10.2.2005	20000,00 97167,60	18850,00 10652,60 29502,60	----- 86490,00 86490,00	18850,00 97142,60	1150,00 25,00			
2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	25124,00	19972,91 19972,91	5124,00 5124,00	25096,91	27,09			
TOTALE : 3.10.2.2005			20000,00 123791,60	18850,00 30625,51 49475,51	----- 93114,00 93114,00	18850,00 123739,51	1150,00 52,09			
2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	693837,60 820400,00	66582,76 546000,00 612582,76	599244,84 274400,00 873644,84	665827,60 820400,00	28010,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006	2.1.238.5.06.04 FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	1549370,70	154937,07	1394433,63	1549370,70	-----	-----				
			TOTALE : 3.10.2.2006					C	2243208,30	221519,83	1993678,47	2215198,30	28010,00					
								R	820400,00	546000,00	274400,00	820400,00	-----					
								T		767519,83	2268078,47							
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
	9449 11.3.1.1180	9449 11.3.1.1180	1.1.142.1.01.01 INIZIATIVE FORMATIVE IN MATERIA DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA ART. 13 , L.R. 11.8.2009 N. 16					C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00					
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00					
								R		-----	-----	-----	-----					
								T		-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : GEOLOGICO					C	6936240,70	1368987,58	3006709,43	4375697,01	1420921,97					
								R	11973523,78	1752340,29	7018173,89	8770514,18	1139621,72	F				
								T		3121327,87	10024883,32		3203009,60					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								AL 2010						
								F=A-(D+E)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									AL 2010					
									N=G-(L+M)					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			
								P=B+H	AL 31/12/2009					
								Q=C+I						
			276. SERVIZIO IDRAULICA											
			2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	2510		2.1.210.3.12.15					C	51645,69	51645,69	-----	51645,69	-----	
	2.1.2.5031		SPESE PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE NEL BACINO MONTANO DEL TORRENTE TORRE FINO A TARCENTO					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183					T		51645,69	-----		-----	
			TOTALE : 2.1.2.5031					C	51645,69	51645,69	-----	51645,69	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		51645,69	-----		-----	
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
	2288		2.1.141.2.08.03					C	163200,00	89402,97	12517,72	101920,69	61279,31	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI COMPITI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. 16/2002, E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDRAULICA E DELLE STRUTTURE DECENTRATE PER LA DIFESA DEL SUOLO - SPESE CORRENTI-					R	12622,00	6088,00	6534,00	12622,00	-----	
			ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 26.1.2004 N. 1					T		95490,97	19051,72		-----	
	2465		1.1.143.1.01.01					C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00	
2.3.1.1049	2.3.1.1049		SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI SPECIALI					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 11 , COMMI 23 , 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					T		-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+M)			
2289	2289	2289	2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	50658,62	31862,80	14424,00	46286,80	4371,82					
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.1.220.2.08.03 SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI COMPITI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. 16/2002, E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDRAULICA E DELLE STRUTTURE DECENTRATE PER LA DIFESA DEL SUOLO - SPESE D' INVESTIMENTO - ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R	206858,28	206858,19	-----	206858,19	0,09					
								T		238720,99	14424,00							
2389	2389	2389	2.1.232.3.08.16 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E ALLE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183 ART. 18 , COMMA 3 , L. 5.1.1994 N. 36					C	919216,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049						R	154920,00	54600,00	100320,00	154920,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		54600,00	100320,00							
2486	2486	2486	2.1.210.3.10.29 SPESE PER L' ESTENSIONE E L' ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE RETI DI RILEVAMENTO IDROLOGICHE E IDROGRAFICHE REGIONALI, PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI RELATIVI IMPIANTI FISSI, PER L' ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE E MEZZI FUNZIONALI ALLA LORO GESTIONE ED AI MONITORAGGI - SPESE D' INVESTIMENTO - ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.7.2002 N. 16					C	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		-----	-----							
2491	2491	2491	2.1.210.3.10.15 FINANZIAMENTI DEL FONDO SPECIALE PER INTERVENTI URGENTI E DI PRONTO INTERVENTO IN MATERIA DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D' ACQUA E DELLA LAGUNA DI MARANO - GRADO, IVI COMPRESI RILEVAMENTI, STUDI, MATERIALI E ATTREZZATURE ART. 55 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049						R	93000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		-----	-----							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			NUMERO		DENOMINAZIONE	SONME PREVISTE		SONME PAGATE		SONME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO						A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
2008	2009	2010					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
							G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
											TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
2497 2.3.2.1049	2497 2.3.2.1049	2497 2.3.2.1049			1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 COME ABROGATA DALL' ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12	C	417203,28	364020,73	20658,28	384679,01	32524,27					
					TOTALE : 2.3.2.1049	C	1587078,24	595883,53	35082,28	430965,81	76896,09					
					2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO	R	649042,33	461713,62	3873,44	465587,06	183455,27					
						T		825734,35	24531,72							
2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050			2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME TAGLIAMENTO (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) DI CUI ALL' APQ DEL 22 DICEMBRE 2003 - RISORSE DELIBERA C.I.P.E. N. 84/00 IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO - FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36	C	1032913,80	-----	-----	-----	1032913,80					
						R	-----	-----	-----	-----	-----					
						T	-----	-----	-----	-----	-----					
2488 2.3.2.1050	2488 2.3.2.1050	2488 2.3.2.1050			2.1.210.3.10.15 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA E DEGLI INVASI NATURALI E ARTIFICIALI, SITUATI NELLE ZONE MONTANE E PARZIALMENTE MONTANE, CHE PREVEDONO L' ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE AI FINI DELLA SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO ART. 37 , COMMA 2 , ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DA ART. 27 , COMMA 14 , L.R. 29.10.2002 N. 28	C	-----	-----	-----	-----	-----					
						R	-----	-----	-----	-----	-----					
						T	-----	-----	-----	-----	-----					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	2.1.210.5.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPE_TENZA REGIONALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L. 7.3.1985 N. 99 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16					C	104184,53										104184,53	F		
2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CASSE DI E_SPANSIONE E DI OPERE DI DIFESA PASSIVA NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI BACINO DEL FIUME TAGLIAMENTO ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CON_VERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.5.1997 N. 135					C	6197482,79										6197482,79	F		
2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	2.1.210.3.10.15 SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETA_MENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTE_MAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 ART. 2 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16					C	607869,62												607869,62	F
2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050	2.1.210.3.10.15 SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETA_MENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTE_MAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 - RIPRISTINO FONDI STATALI DISIMPEGNATI ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36					C	11480306,56											11480306,56	F	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
			T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			SOMME TRASFERITE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		P=B+H	AL 31/12/2009			AL		
					Q=C+I				N=G-(L+M)		
2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ARTT. 6 , 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATI DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16		C R T	1315586,16 243306,40	1225731,69 33261,60 1258993,29	64815,35 186804,24 251619,59	1290547,04 220065,84	25039,12 23240,56	
2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12		C R T	6290285,62 32241217,73	6204634,76 5767452,35 11972087,11	10000,00 19701551,80 19711551,80	6214634,76 25469004,15	75650,86 6772213,58	
2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	2.1.210.5.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COMMA 6TER, ART. 17 , ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183		C R T	1528350,90 1361192,84	1523702,79 ----- 1523702,79	4648,11 238316,84 242964,95	1528350,90 238316,84	----- 1122876,00	
2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	2.1.210.5.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME LEMENE, APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183		C R T	557811,50 185358,17	384333,63 ----- 384333,63	----- 32451,77 32451,77	384333,63 32451,77	----- 173477,87 152906,40	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
2526	2526	2526	2.1.210.3.08.15	C	555000,00	25000,00	530000,00	555000,00									
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO	R	971100,00	1000,00	970100,00	971100,00									
			ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12	T		26000,00	1500100,00										
			TOTALE : 2.3.2.1050	C	29669791,48	9363402,87	609463,46	9972866,33									11580996,54
				R	35002175,14	5801713,95	21129224,65	26930938,60									8115928,61
				T		15165116,82	21738688,11										8071236,54
			2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D' INVESTIMENTO														
2496	2496	2496	1.1.210.5.08.29	C	279262,63	256072,25	21808,86	277881,11									1381,52
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	SPESA PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI	R	74602,20	36379,35	---	36379,35									38222,85
			R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATA DA ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12	T		292451,60	21808,86										
2524	2524	2524	2.1.210.3.08.15	C	1548554,70	4145,08	1544409,62	1548554,70									
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	SPESA PER INTERVENTI A SALVAGUARDIA DEI CENTRI DI MEDEA E VERSA NEL BACINO DEL FIUME JUDRIO DA EVENTI CALAMITOSI STATICAMENTE RIPETIBILI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R		4145,08	---	---									
			ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 12.9.2001 N. 23	T			1544409,62										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	2.1.210.3.08.15 SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO IDRAULICA ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179					C	4540548,00	3755273,48	785274,52	4540548,00	-----	-----				
								R	615835,65	465019,44	150816,21	615835,65	-----	-----				
								T		4220292,92	936090,73							
	2557 2.4.2.1052	2557 2.4.2.1052	2.1.210.3.08.15 SPESA PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARGINATURA SUL FIUME TAGLIAMENTO A DIFESA DELLA ZONA INDUSTRIALE ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244					C	1200000,00	1200000,00	1080000,00	1200000,00	-----	-----				
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		1200000,00	1080000,00							
			TOTALE : 2.4.2.1052					C	7568365,33	4135490,81	3431493,00	7566983,81	1381,52	-----	-----			
								R	690437,85	501398,79	150816,21	652215,00	38222,85	-----	-----			
								T		4636889,60	3582309,21							
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI															
2482 2.5.1.1055	2482 2.5.1.1055		2.1.141.2.10.29 SPESA PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI, SONDAGGI, MISURE, MONITORAGGI, ELABORAZIONI E OGNI ALTRA ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, DEL REGIME IDROLOGICO DELLE FALDE ACQUIFERE E DELLA RETE IDROGRAFICA, DEL TRASPORTO SOLIDO DEI CORRENTI D' ACQUA, DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE, DEL BILANCIO IDROLOGICO E SEDIMENTOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI E DELLA LAGUNA DI MARANO - GRADO ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C	118240,84	118240,84	-----	118240,84	-----	-----				
								R	101467,00	86467,00	-----	86467,00	15000,00	-----	-----			
								T		204707,84	-----							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
2487 2.5.1.1055	2487 2.5.1.1055		31000,00					31000,00		
2513 2.5.1.1055	2513 2.5.1.1055	2513 2.5.1.1055	65000,00 686152,00		49843,05 217546,08	49843,05 468605,92	49843,05 686152,00	15156,95		
	2529 2.5.1.1055		40000,00	40000,00			40000,00			
				40000,00						
			254240,84 787619,00	158240,84 304013,08	49843,05 468605,92	468605,92 518448,97	208083,89 772619,00	46156,95 15000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+M)		
			277. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI																
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELE - SPESE D' INVESTIMENTO																
2426	2426	2426	2.1.232.5.08.16					C	173252,21									173252,21	
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALI FINALIZZATI AD ARGINARE ED INVERTIRE IL PROCESSO DI RIDUZIONE DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA E PAESISTICA					R											
			ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 18.1.2006 N. 2					T											
			TOTALE : 2.2.2.1047					C	173252,21									173252,21	
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO					R											
			2.1.238.3.08.15					C											
2295	2295		INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO					R											
2.4.2.1053	2.4.2.1053		ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 28.12.2007 N. 30					T											
			2.1.238.3.08.15					C											
2296	2296	2296	INCENTIVI PER L' ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE NELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA NEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE					R	137488,82			137488,82		137488,82					
2.4.2.1053	2.4.2.1053	2.4.2.1053	ART. 3 , COMMI 1 , 89 , LETTERA F) , L.R. 28.12.2007 N. 30					T				137488,82							
			2.1.231.3.08.15					C	248234,20	248234,20					248234,20				
2430	2430		ASSEGNAZIONI AL COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L' EMERGENZA SOCIO-AMBIENTALE DETERMINATASI NELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO AI SENSI DELL' ORDINANZA 3217/2002					R											
2.4.2.1053	2.4.2.1053		ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426					T		248234,20									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE				Q=C+I			
2433 2.4.2.1053	2433 2.4.2.1053	2433 2.4.2.1053	2.1.239.3.08.15 FINANZIAMENTI PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19	C R T	4143818,00				4143818,00	F
2438 2.4.2.1053	2438 2.4.2.1053	2438 2.4.2.1053	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FONDI REGIONALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15	C R T	372000,00 1209496,29		1209496,29	1209496,29	372000,00	
2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	359887,00 1252811,30		359887,00 1252811,30	359887,00 1252811,30		
2440 2.4.2.1053	2440 2.4.2.1053	2440 2.4.2.1053	2.1.238.3.08.16 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ARPA PER LA REDAZIONE DI UN PARERE TECNICO RIGUARDANDO LE OPERE E GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI ADEGUAMENTO DI CUI AL COMMA 3 DELL' ARTICOLO 17 DEL D. LGS. 36/2003 ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 18.7.2005 N. 15	C R T	50000,00		50000,00	50000,00		
2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	2.1.231.3.08.15 CONTRIBUTI PLURIENNALI PER GLI INTERVENTI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DEL SITO DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	1100000,00 1100000,00	1100000,00	1100000,00	1100000,00		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R						ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						M=G-(L+N)	
			T						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	2.1.241.3.08.15 CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INSEDIATI NEI SITI INQUINATI DI TRIESTE E DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PER INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 23.1.2007 N. 1	264734,19	38951,74	225782,45	264734,19			
	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2.1.231.3.08.15 FINANZIAMENTO DELLE LE ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE, DI DRAGAGGIO E DI BONIFICA DEI SEDIMENTI NEI CANALI NAVIGABILI ALL' INTERNO DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO. ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2000000,00					2000000,00	F
	2457 2.4.2.1053	2457 2.4.2.1053	2.1.210.3.08.15 INTERVENTI SOSTITUTIVI IN MATERIA DI SITI CONTAMINATI ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
2466 2.4.2.1053	2466 2.4.2.1053	2466 2.4.2.1053	2.1.239.3.08.15 FINANZIAMENTI PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FINANZIATE CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19	7252075,71					7252075,71	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
2421 3.3.2.1061	2421 3.3.2.1061	2421 3.3.2.1061	2.1.232.3.08.16 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO O IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IVI COMPRESSE LE SPESE PER L' ACQUISTO DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA ANCHE DIFFERENZIATA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLI DI URBANI, LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME E IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO, LA PREDISPOSIZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI INGOMBRANTI ART. 31 , COMMI 1 , 2 , L.R. 7.9.1987 N. 30 ; ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 14.6.1996 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 2.5.1988 N. 25					C	149146,63	149146,63	-----	149146,63	-----	149146,63	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	1263150,28	-----	-----	1263150,28	-----	1263150,28	-----	-----	-----			
								T		149146,63	-----	1263150,28	-----		-----	-----	-----			
2423 3.3.2.1061	2423 3.3.2.1061	2423 3.3.2.1061	2.1.210.3.08.16 SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE, REVISIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 7.9.1987 N. 30 ; ART. 5 , L.R. 14.6.1996 N. 22 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 23 BIS , COMMA 9 BIS , L.R. 7.9.1987 N. 30					C	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	135449,68		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	64550,32				
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
2427 3.3.2.1061	2427 3.3.2.1061		2.1.236.3.10.16 CONTRIBUTI AD ENTI TERRITORIALI, LORO CONSORZI E AZIENDE SPECIALI ISTITUITE AI SENSI DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1999, N. 142 PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMAL- TIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, ANCHE DI CARATTERE SPERIMENTALE, NONCHE' DI ALTRE INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1987 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 94 , L.R. 26.2.2001 N. 4 E DALL' ART. 53 , L.R. 27.11.2006 N. 24	C														
			TOTALE : 3.3.2.1061	C					349146,63	149146,63	-----	149146,63	135449,68					
				R					2673111,99	-----	1263150,28	1263150,28	64550,32					
				T						149146,63	1263150,28	1263150,28	1409961,71					
			3.3.2.1063 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO															
2704 3.3.2.1063	2704 3.3.2.1063	2704 3.3.2.1063	2.1.210.5.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVE- NIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA- MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C														
			TOTALE : 3.3.2.1063	C					360000,00	-----	360000,00	360000,00	-----					
				R						-----	360000,00	360000,00	-----					
				T						-----	360000,00	360000,00	-----					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G					RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
								ESERCIZIO					M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
			3.3.2.2070 SPECIALI E PERICOLOSI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2428	2428	2428	2.1.232.3.08.08					C												
3.3.2.2070	3.3.2.2070	3.3.2.2070	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI PUBBLICI ECONOMICI PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI MATERIALI CON AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI, LOCALI APERTI AL PUBBLICO E DI UTILIZZAZIONE COLLETTIVA-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 9.11.1998 N. 13					R	1074807,23	41115,18	559844,30	600959,48	473847,75							
			TOTALE : 3.3.2.2070					T	1074807,23	41115,18	559844,30	600959,48	473847,75							
			TOTALE : GESTIONE RIFIUTI					C	16334580,28	697380,83	1459887,00	2157267,83	716868,42							
								R	8122449,82	1180066,92	5058573,44	6238640,36	13460444,03							
								T		1877447,75	6518460,44		1883809,46							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)									
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
ESERCIZIO								F=A-(D+E)		N=G-(L+M)												
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I												
2280 2.3.2.1049	2280 2.3.2.1049	2280 2.3.2.1049	1.1.232.3.10.24 CONTRIBUTI AI COMUNI COSTIERI E A LORO CONSORZI PER L' ESECUZIONE DI INTERVENTI URGENTI A TUTELA DELLA BALNEABILITA' ART. 1 BIS , COMMA 1 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO NELLA L. 4.8.1989 N. 283 ; ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO NELLA L. 1.7.1991 N. 195					C	979356,83									979356,83	F			
			TOTALE : 2.3.2.1049					C	1041272,15									11677,27	F			
			2.3.2.1051 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					R														
2705 2.3.2.1051	2705 2.3.2.1051	2705 2.3.2.1051	2.1.238.5.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVE NIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - PROGET TO "STUDIO DELLO STATO TROFICO E DELLE A NOMALIE DEL SISTEMA ALTO ADRIATICO" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 80 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C														
			TOTALE : 2.3.2.1051					R	233249,60			606,03		606,03		606,03		232643,57				
			3.2.1.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIO NE - SPESE CORRENTI					T														
2276 3.2.1.1058	2276 3.2.1.1058	2276 3.2.1.1058	1.1.156.2.10.16 SPESE PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONA MENTO DELL' AUTORITA' REGIONALE PER LA VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI ART. 18 , L.R. 23.6.2005 N. 13					C	72000,00			18498,08		18498,08		18498,08		53501,92				
								R				18498,08										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			R					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
2277 3.2.1.1058	2277 3.2.1.1058		2.1.158.3.10.16 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE AUTORITA' D' AMBITO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, AL FINE DI GARANTIRE L' AVVIO DELL' ATTI_VITA' ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 23.6.2005 N. 13 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA M) , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	223200,00				223200,00				223200,00					
				R	140419,43				140419,43				140419,43					
				T					363619,43									
2287 3.2.1.1058	2287 3.2.1.1058	2287 3.2.1.1058	2.1.154.3.10.16 FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 26 , L.R. 23.6.2005 N. 13	C	100000,00						100000,00		100000,00					
				R	328000,00						328000,00		328000,00					
				T							428000,00							
5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058	2.1.142.2.01.01 FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' DI MONITORAG_GIO E STUDIO DI CUI ALL' ARTICOLO 170, COMMA 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350	C	367500,00												367500,00	F
			TOTALE : 3.2.1.1058	C	762700,00				223200,00				118498,08			341698,08	53501,92	
				R	468419,43				140419,43				328000,00			468419,43	367500,00	F
				T					363619,43				446498,08					
2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058	2.1.210.3.08.16 FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTO_RITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11	C	316261,60				163141,09					163141,09			153120,51	F
				R	1653809,23				423659,23				1230150,00			1653809,23		
				T					586800,32				1230150,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058	2.1.210.3.08.16 FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTO- RITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GE- STIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - FONDO DERIVANTE DALLA REISCRIZIONE DEL- LE ECONOMIE DI SPESA ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11					C	33112,01								33112,01	
2279 3.2.2.1058	2279 3.2.2.1058	2279 3.2.2.1058	2.1.234.3.10.16 FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 26 , L.R. 23.6.2005 N. 13					C R T		670000,00			670000,00	670000,00				
2281 3.2.2.1058	2281 3.2.2.1058	2281 3.2.2.1058	2.1.234.3.10.16 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEGLI IN- VESTIMENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTE- GRATO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 27 , L.R. 23.6.2005 N. 13					C R T		584016,30	584016,30		584016,30	584016,30				
2293 3.2.2.1058	2293 3.2.2.1058	2293 3.2.2.1058	2.1.234.3.10.16 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEGLI IN- VESTIMENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTE- GRATO ART. 27 , L.R. 23.6.2005 N. 13					C R T		1684395,14						906395,14	778000,00 F	
2299 3.2.2.1058	2299 3.2.2.1058	2299 3.2.2.1058	1.1.232.3.10.24 CONTRIBUTI AI COMUNI O AGLI ENTI GESTORI DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE COSTIERI PER L' ESECUZIONE DI INTERVENTI URGENTI FINA- LIZZATI ALL' ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE AL FINE DI ASSICURARE L' ABBATTIMENTO DEL FOSFORO ART. 2 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO NELLA L. 4.8.1989 N. 283					C R T		394973,84						394973,84 F		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
	2305 3.2.2.1058	2305 3.2.2.1058	2.1.210.4.08.16 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLE AUTORITA' D' AMBITO DI CUI ALLA L.R. 13/2005 PER LE SPESE DI SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI SUGLI IMPIANTI E SULLE INFRASTRUTTURE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	5000000,00									5000000,00
	2306 3.2.2.1058	2306 3.2.2.1058	2.1.234.3.08.16 CONTRIBUTO ALL' AUTORITA' D' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE OCCIDENTALE E ALL' AUTORITA' D' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CENTRALE FRIULI, IN MISURA PROPORZIONALE ALLO SVILUPPO DELLE CONDOTTE NEI TERRITORI DI RISPETTIVA COMPETENZA, PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE NELLA DESTRA TAGLIAMENTO ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	250000,00	174807,00	75193,00	250000,00						
	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	2.1.210.5.01.15 SPESE PER L' AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 , COMMA 17 , L. 23.12.2000 N. 388					C	2686410,71								2686410,71	F
	2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058	1.1.232.3.08.16 INTERVENTI PER RIPROGRAMMAZIONE APQ - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135					C	554296,35								554296,35	
	2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058	1.1.234.3.08.16 INTERVENTI PER RIPROGRAMMAZIONE APQ - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135					C	484879,41								484879,41	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)
2334 3.2.2.1058	2334 3.2.2.1058	2334 3.2.2.1058	2.1.232.5.08.16 CONTRIBUTI STRAORDINARI A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA REALIZZAZIONE, IL POTENZIAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E RETI FOGNARIE INTERESSANTI LE AREE COSTIERE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , L.R. 4.9.1990 N. 40	C			814262,38	276612,33	537650,05	814262,38			
				R				276612,33	537650,05				
	2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058	2.1.210.5.08.29 SPESE PER IL DISINQUINAMENTO DELLA BASSA FRIULANA E DELLE AREE CONTERMINI DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO, PER OPERE DI RACCOLTA, CONVOGLIAMENTO, DEPURAZIONE DEI LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI E COSTRUZIONE DI UNA CONDOTTA TRANSLAGUNARE E SOTTO MARINA DI SCARICO A MARE, PER L' AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283	C			19625,69						19625,69
				R									
	2340 3.2.2.1058		1.1.234.3.08.16 FINANZIAMENTI AL CONSORZIO DEPURAZIONE E DISCIPLINA SCARICHI E RISANAMENTO ACQUE COMPRESORIO BASSA FRIULANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI DISINQUINAMENTO DELLA BASSA FRIULANA E DELLE AREE CONTERMINI DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253	C			369929,11	369929,11		369929,11			
				R				369929,11					
2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	2.1.210.5.08.15 SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68	C			98864,85	59944,43	26475,78	86420,21			12444,64
				R			100491,15		100491,15	100491,15			
				T				59944,43	126966,93				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
2373 3.2.2.1058	2373 3.2.2.1058	2373 3.2.2.1058	2.1.232.5.08.16 SPESA PER GLI ONERI DELLA GESTIONE TRANSITORIA DELLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE IN DESTRA TAGLIAMENTO ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 29 , COMMA 3 , L.R. 23.6.2005 N. 13 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 23 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	506896,10	138375,84	217358,90	355734,74	151161,36								
			R T																		
2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	2.1.232.5.08.16 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI E DALL' ARTICOLO 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68					C	351886,62	288477,32	60656,42	349133,74	2752,88								
			R T					2581173,57	1569008,54	680041,15	2049049,69	532123,88									
			T						1657485,86	740697,57											
2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	2.1.232.5.08.16 CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68 ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA) ART. 1 , L.R. 3.6.1981 N. 30 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L.R. 2.5.1988 N. 25 ; ART. 95 , COMMA 6 , L.R. 7.2.1990 N. 3					C	10972,45	-----	10972,45	10972,45	-----								
			R T					1549,37	1549,37	-----	1549,37	-----									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		N=6-(L+N)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
2394 3.2.2.1058	2394 3.2.2.1058	2394 3.2.2.1058	2.1.243.3.08.16 CONTRIBUTO ALL' ACQUEDOTTO DI POIANA SPA PER INIZIATIVE E INVESTIMENTI FINALIZZATI A RICERCA E CONTENIMENTO DELLE PERDITE IDRICHE ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 2.2.2005 N. 1					20000,00				20000,00		20000,00				
2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	2.1.232.4.08.16 CONTRIBUTI PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI A FAVORE DELL' ACQUEDOTTO DEL POIANA ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 22.2.2000 N. 2					103501,38	206582,76		103291,38	103291,38		103291,38	206582,76		10,00	
2401 3.2.2.1058	2401 3.2.2.1058	2401 3.2.2.1058	2.1.236.5.08.16 CONTRIBUTI ALL' ENAM S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLO SCARICO A MARE A SERVIZIO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO - FONDI STATALI ART. 1 , D.L. 23.10.1996 N. 548 CONVERTITO DALLA L. 20.12.1996 N. 641					191489,17									191489,17	F
2402 3.2.2.1058	2402 3.2.2.1058	2402 3.2.2.1058	2.1.236.4.08.16 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA ENAM SPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI AL MUTUO CONTRATTO PER L' AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E PER LO SCARICO A MARE AL SERVIZIO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO DEL MONFALCONESE ART. 9 , COMMA 20 , L.R. 12.2.1998 N. 3					516456,90		516456,90				516456,90				
2403 3.2.2.1058	2403 3.2.2.1058	2403 3.2.2.1058	2.1.236.3.08.16 FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE ART. 6 , D.L. 25.3.1997 N. 67 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 23.5.1997 N. 135					292552,90									292552,90	F

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
2605	2605	2605	2.1.234.5.08.16	C	100000,00					100000,00			100000,00					
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AUTORITA' DELL' AMBITO OTTIMALE CENTRALE FRIULI DI UDINE PER L' ADEGUAMENTO E/O IL COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO DI SAN GIORGIO DI NOGARO ART. 3 , COMMA 25 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	100000,00					100000,00			100000,00					
				T									200000,00					
2606	2606	2606	2.1.234.5.08.16	C	100000,00					100000,00			100000,00					
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AUTORITA' DELL' AMBITO OTTIMALE CENTRALE FRIULI DI UDINE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA DELLE ACQUE NERE, NONCHE' IL POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL FRIULI ORIENTALE, NEI COMUNI DI CIVIDALE DEL FRIULI E MOIMACCO ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	100000,00					100000,00			100000,00					
				T									200000,00					
5361	5361	5361	2.1.210.3.08.16	C	3782200,00													
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DEL 12 MAGGIO 2006 DELL' APQ PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE DEL 4 GIUGNO 2003 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350	R												3782200,00	F	
				T														
	9119	9119	2.1.232.4.10.25	C	400000,00											400000,00		
	3.2.2.1058	3.2.2.1058	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TOLMEZZO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DELL' ALTO TAGLIAMENTO ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R														
				T														
			TOTALE : 3.2.2.1058	C	17741618,13					1572755,85			476589,03			2049344,88	7413526,12	
				R	7881477,76					3507533,23			3758982,63			7266515,86	8278747,13	
				T						5080289,08			4235571,66				614961,90	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
2668 3.4.2.2080	2668 3.4.2.2080	2668 3.4.2.2080	2.1.234.3.08.15 SPESE E CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI E DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE NELL' AMBITO DEI TERRITORI RICOMPRESI NEI COMPRESORI DELLE COMUNITA' MONTANE - FONDI STATALI ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60					C	904161,10									904161,10	F
			TOTALE : 3.4.2.2080					C	904161,10									904161,10	F
			3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO					R	518085,75			197028,29		197028,29		197028,29		121057,46	
			2.2.241.3.07.26 CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' PRIVATA NELLE ZONE DEVASTATE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT ARTT. 4 , 5 , L. 4.11.1963 N. 1457 ; ART. 6 , L. 31.5.1964 N. 357					C	83643,49									83643,49	F
2590 3.5.2.1065	2590 3.5.2.1065	2590 3.5.2.1065	TOTALE : 3.5.2.1065					C	83643,49									83643,49	F
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO					R											
2652 3.5.2.1073	2652 3.5.2.1073	2652 3.5.2.1073	2.2.210.3.08.15 SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1964, N. 357, RELATIVE ALLA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE DEVASTATE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT ART. 1 , L. 4.11.1963 N. 1457 ; ART. 2 , L. 4.11.1963 N. 1457 COME SOSTITUITI DA ART. 1 , L. 31.5.1964 N. 357					C	84395,20									84395,20	F

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
2691 3.5.2.1073	2691 3.5.2.1073	2691 3.5.2.1073	2.1.233.5.08.15 FINANZIAMENTI ANNUI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI OPERE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO I CUI LAVORI ABBIANO AVUTO INIZIO IN DATA ANTERIORE AL 1 OTTOBRE 1982 ARTT. 1 , 3 , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20					C	13532,23		13532,23			13532,23								
			TOTALE : 3.5.2.1073					C	97927,43		13532,23			13532,23				84395,20	F			
			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO					R														
			2.1.232.3.08.16 CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI, ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ART. 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68, DA UTILIZZARSI PER INTERVENTI URGENTI NEI LIMITI E PER GLI EFFETTI DELLA L. 8 AGOSTO 1977, N. 546 ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA)					C														
2387 3.9.2.1072	2387 3.9.2.1072							R	79999,17		79999,17			79999,17								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		T																	
ESERCIZIO				R		T																	
2008	2009	2010																					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								G		H		I		L=H+I		AL 2010 F=A-(D+E)							
																M=G-(L+N)							
																SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)							
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
2661 3.9.2.1072	2661 3.9.2.1072	2661 3.9.2.1072	2.1.232.3.10.28 SPESA E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE SITUATI NELLE ZONE TERREMOTATE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE OD IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI ART. 4 , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ; ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 2.9.1981 N. 63					C 21691,19		R -----		T -----		21691,19		21691,19		-----					
2675 3.9.2.1072	2675 3.9.2.1072	2675 3.9.2.1072	2.1.232.5.10.28 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI, LORO CONSORZI, ALLE COMUNITA' MONTANE ED AI PRIVATI CONCESSIONARI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI, NONCHE' DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 6.12.1991 N. 56 ; ART. 25 , L.R. 31.10.1986 N. 46					C 1102723,29		R 47756,77		T 47756,77		-----		-----		47756,77		1102723,29		F	
TOTALE : 3.9.2.1072								C 1102723,29		R 149447,13		T 127755,94		21691,19		149447,13		1102723,29		F			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
2294	2294	2294	2.1.232.3.08.32	C	100000,00											100000,00	
2.5.2.1055	2.5.2.1055	2.5.2.1055	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PROPRIETARI E TITOLARI DI DIRITTI REALI SU IMMOBILI DAGLI STESSI STABILIMENTE ABITATI E SITI IN AREE INTERESSATE DAL SORVOLO DI MEZZI MILITARI, PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEI DANNI CONSEGUENTI O FINALIZZATI ALL' ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI EDIFICI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 18.6.2007 N. 16	R													
			TOTALE : 2.5.2.1055	T	200000,00	20519,46						20519,46			20519,46		179480,54
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO														
2727	2727	2727	2.1.232.3.08.28	C													
3.4.2.1068	3.4.2.1068	3.4.2.1068	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI E LORO CONTRIBUTI, ALLE IMPRESE SINGOLE OD ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA CON BIOMASSE, PREFERIBILMENTE INTEGRATI CON RETI DI TELERISCALDAMENTO - FONDI STATALI	R	395057,47							395057,47			395057,47		
			TOTALE : 3.4.2.1068	T	395057,47							395057,47			395057,47		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			3.10.2.2007	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C													
2298	2298	2298	2.1.232.3.08.15	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ED ENTI PROPRIETARI O GESTORI DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI NON PROFESSIONALI PER LA QUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI, L' ACQUISTO E L' ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE	R		100000,00										100000,00	
3.10.2.2007	3.10.2.2007	3.10.2.2007	ART. 9 , COMMA 2 BIS , L.R. 18.6.2007 N. 15		T													
			TOTALE : 3.10.2.2007		C		100000,00										100000,00	
					R													
					T													
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C													
2223	2223	2223	1.1.159.2.08.29	FINANZIAMENTI PER L' ATTIVITA' DELL' ARPA E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	R		1237700,00										1237700,00	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2		T													
			TOTALE : 11.4.1.1192		C		1257700,00										1257700,00	
					R													
					T													
			TOTALE : TUTELA INQUINAMENTO		C		3051210,62	774030,08			774030,08		774030,08		2277180,54			
					R		395057,47				395057,47		395057,47					
					T			774030,08			395057,47							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO		DENOMINAZIONE	R			ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G			H	I	M=G-(L+N)		
2008	2009		2010	T			N=G-(L+M)			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			280. SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE							
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
	2444	2444	2.1.220.3.01.01							
	2.5.2.1055	2.5.2.1055	C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	30000,00	-----	-----		
			SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI, COLLABORAZIONI ESTERNE E PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO FINALIZZATO ALLA VIA							
			ARTT. 26 , 27 , L.R. 7.9.1990 N. 43 ; ART. 28 , L.R. 7.9.1990 N. 43 COME DA ULTIMO MODIFICATA DALL' ART. 25 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2001 N. 3							
			C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	30000,00	-----	-----		
			TOTALE : 2.5.2.1055							
			C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	30000,00	-----	-----		
			TOTALE : VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE							
			C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	30000,00	-----	-----		
			TOTALE : AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI							
			C	499670603,05	132940135,19	141230397,31	274170532,50	85611563,05		
			R	343446307,52	156715440,03	166995883,86	523711323,89	139888507,50	F	
			T		289655575,22	308226281,17		19281169,13	N	
								453814,50		

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I				F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		ECONOMIE		M=G-(L+N)	
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
	3021 3.10.2.2008	3021 3.10.2.2008	2.1.220.3.10.17 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABI_ LE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRA_ DO - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_ MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	22500,00		291,22		158,40		449,62		7747,50		F
			TOTALE : 3.10.2.2008					C	150000,00		11956,87		1056,00		13012,87		7747,50		129239,63 F
	3023 4.8.2.2031	3023 4.8.2.2031	4.8.2.2031 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					R			291,22		158,40						
			2.1.220.3.10.18 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TRIM TRASPORTO INFRASTRUTTURE - MONITORAGGIO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_ MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	212500,00		37382,10		7650,00		45032,10				167467,90 F
			TOTALE : 4.8.2.2031					R			37382,10		7650,00						
	3024 4.8.2.2031	3024 4.8.2.2031	2.1.220.3.10.18 INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TRIM TRASPORTO INFRASTRUTTURE - MONITORAGGIO - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_ MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	37500,00		5532,73		1350,00		6882,73		11514,33		19102,94 F
			TOTALE : 4.8.2.2031					R			5532,73		1350,00						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)							
			R					SOMME TRASFERITE AL 2010						
NUMERO			R					F=A-(D+E)						
ESERCIZIO			R					ECONOMIE						
			T					M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	T					SOMME TRASFERITE AL 2010						
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		N=G-(L+M)							
			P=B+H		AL 31/12/2009									
			Q=C+I											
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI										
9819	9819	9819	10.1.1.1162	1.1.141.1.01.01	5000,00					5000,00				
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 5.8.1996 N. 27 ; ART. 83 , COMMA 9 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 15.2.1999 N. 4 COMMA 4 BIS DELL' ART. 83 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 4 , L.R. 25.10.2004 N. 25 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 15.12.2006 N. 29 ; ARTT. 56 , 62 , L.R. 23.2.2007 N. (CONTINUA)											

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
ESERCIZIO					M=G-(L+N)		N=G-(L+M)			
2008	2009	2010								
			(CONTINUA) 5							
			TOTALE : 10.1.1.1162		C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00
					R	-----	-----	-----	-----	
					T					

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE
			G		H		I		L=H+I	M=G-(L+N)
			P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)	
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI							
9039	9039	9039	1.1.142.1.01.01							
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	C	185000,00	31599,24	22112,59	53711,83	338,17		
			R	78418,57	19646,17	-----	19646,17	130950,00	F	
			T	51245,41	51245,41	22112,59		58772,40		
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 122 , L.R. 18.1.2006 N. 2							
			TOTALE : 10.1.1.1163							
			C	185000,00	31599,24	22112,59	53711,83	338,17		
			R	78418,57	19646,17	-----	19646,17	130950,00	F	
			T	51245,41	51245,41	22112,59		58772,40		
			10.2.1.3461 ALTRI FONDI - SPESE CORRENTI							
			1.1.190.2.12.01							
3960	3960	3960	SPESE CASUALI							
10.2.1.3461	10.2.1.3461	10.2.1.3461	ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1997 N. 20							
			TOTALE : 10.2.1.3461							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI							
			1.1.141.1.01.01							
750	750	750	TRASFERIMENTI ALLE CAPITANERIE DI PORTO							
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO							
			ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 14.8.2008 N. 9							
			TOTALE : 10.3.1.1168							
			C	20000,00	3138,96	15266,02	18404,98	1595,02		
			R	-----	3138,96	15266,02	-----	-----		
			T	-----	3138,96	15266,02	-----	-----		
			C	20000,00	3138,96	15266,02	18404,98	1595,02		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	3138,96	15266,02	-----	-----		

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
4060	4060	4060	10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI																	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	1.1.190.1.01.31 SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.1.1164					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9817	9817	9817	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	45000,00	22159,26	21515,00	43674,26	1325,74							
			TOTALE : 11.3.1.1180					R	1524,05	1269,72	-----	1269,72	254,33							
								T	1524,05	23428,98	21515,00	1269,72	254,33							

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:AGAG MOBILITA' E INFRASTR.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								R		R		R		R		R		
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T		T		T		T		T		
								P=B+H		Q=C+I								
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO														
9818	9818	9818	11.3.2.1180	1.1.220.1.01.01					C	20000,00	8812,16	11028,00	19840,16	159,84				
				SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I					R	4000,00	4000,00	-----	4000,00	-----				
				VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA					T		12812,16	11028,00						
				TERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT														
				TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E														
				PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA														
				TICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI														
				CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE														
				VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN														
				TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE														
				SE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE														
				MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI														
				TRASPORTO - SPESE D' INVESTIMENTO														
				ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4														
				COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 ,														
				COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART.														
				7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART.														
				52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUN														
				TO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007														
				N. 22														
				TOTALE : 11.3.2.1180					C	20000,00	8812,16	11028,00	19840,16	159,84				
									R	4000,00	4000,00	-----	4000,00	-----				
									T		12812,16	11028,00						
				TOTALE : AGAG MOBILITA' E INFRASTR.					C	822645,00	120581,32	79977,61	200558,93	27680,60				
									R	177812,62	24915,89	93870,00	118785,89	594405,47				
									T		145497,21	173847,61		59026,73				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2008	2009	2010						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI											
			3.7.2.1082 MOBILITA' CICLISTICA - SPESE D' INVESTIMENTO											
2996	2996	2996	1.1.232.3.09.17					C	365880,99					
3.7.2.1082	3.7.2.1082	3.7.2.1082	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE E AI COMUNI, PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLISTICA E REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI					R						
			ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1					T						365880,99 F
3625	3625	3625	2.1.232.3.09.17					C	145915,59					
3.7.2.1082	3.7.2.1082	3.7.2.1082	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E LA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI - FONDI STATALI					R						
			ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366					T						145915,59 F
3999	3999	3999	2.1.210.3.09.17					C	112312,86					
3.7.2.1082	3.7.2.1082	3.7.2.1082	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E LA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO					R						
			ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 127 , L.R. 26.2.2001 N. 4					T						112312,86 F
			TOTALE : 3.7.2.1082					C	624109,44					
								R						624109,44 F
								T						

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010						M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010		
								N=G-(L+M)		
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
3906	3906		4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI							
4.1.1.1074	4.1.1.1074		1.1.153.2.08.17	199274,15	199274,15	-----	199274,15	-----		
			EROGAZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEGLI INDENNIZZI PER LA MAGGIORE USURA DELLA STRADA	-----	-----	-----	-----	-----		
			ART. 66 , COMMA 5 , L.R. 21.10.1986 N. 41		199274,15	-----		-----		
			TOTALE : 4.1.1.1074	199274,15	199274,15	-----	199274,15	-----		
				-----	-----	-----	-----	-----		
			4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI							
3936	3936	3936	2.1.142.3.08.18	1000000,00	73894,69	924109,00	998003,69	1996,31		
4.1.1.1095	4.1.1.1095	4.1.1.1095	INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L' EDUCAZIONE STRADALE	18000,00	-----	18000,00	18000,00	-----		
			L.R. 25.10.2004 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 21.7.2006 N. 12		73894,69	942109,00		-----		
					-----	-----	-----	-----		
	3979	3979	2.1.152.2.09.17	131482,00	-----	120160,00	120160,00	-----		
	4.1.1.1095	4.1.1.1095	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER IL TERZO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI	-----	-----	-----	-----	11322,00	F	
			ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144		-----	120160,00		-----		
			TOTALE : 4.1.1.1095	1131482,00	73894,69	1044269,00	1118163,69	1996,31		
				18000,00	-----	18000,00	18000,00	11322,00	F	
					73894,69	1062269,00		-----		
			4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
3623	3623	3623	2.1.210.3.09.17	-----	-----	-----	-----	-----		
4.1.2.1074	4.1.2.1074	4.1.2.1074	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLEGAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA	320754,68	-----	320754,68	320754,68	-----		
			ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25		-----	320754,68		-----		

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	2.1.243.5.10.17 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A. PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' IN GESTIONE ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	2000000,00	-----	2000000,00	2000000,00	-----	
	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	2.1.210.3.10.17 SPESE PER LA ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DI RACCORDO CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE REGIONALE NONCHE' PER LA SOSPENSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 68 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	9627867,51 102150000,00	8327867,51 -----	1300000,00 88150000,00	9627867,51 88150000,00	----- 14000000,00	
	3813 4.1.2.1074	3813 4.1.2.1074	2.1.243.3.09.18 INTERVENTI IN MATERIA DI VIABILITA' REGIONALE ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 63 , COMMA 4 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 3 , COMMI 65 , 69 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	45000000,00	25200000,00 -----	19800000,00 -----	45000000,00 -----	----- -----	
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	2.1.210.3.09.17 SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMI 145, 146 ART. 4 , COMMA 144 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 90 , 93 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	25000000,00	3989136,10 -----	9822769,84 -----	13811905,94 -----	810,44 11187283,62	F

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
	3937 4.1.2.1074	3937 4.1.2.1074	2.1.233.5.09.17 ELIMINAZIONE CRITICITA' RETE VIARIA A FAVORE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	250000,00	-----	-----	250000,00	250000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 4.1.2.1074					C	98885624,54	45690279,59	42007250,89	87697530,48	810,44	11187283,62	F					
								R	182512531,16	1142334,18	159182892,15	160525226,33	22187304,83							
								T		46832613,77	201190143,04									
			4.1.2.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	2.1.210.5.09.17 SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ART. 56 , L. 23.12.1999 N. 488 ; ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144					C	29538,24	-----	-----	29538,24	29538,24	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	59076,48	29538,24	29538,24	59076,48	-----	-----						
								T		29538,24	59076,48									
3926 4.1.2.1095	3926 4.1.2.1095	3926 4.1.2.1095	2.1.210.3.08.18 INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA ED L' EDUCAZIONE STRADALE L.R. 25.10.2004 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	636000,00	26000,00	323000,00	349000,00	287000,00							
								T		26000,00	323000,00									
3927 4.1.2.1095	3927 4.1.2.1095	3927 4.1.2.1095	2.1.210.3.08.18 INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA ED L' EDUCAZIONE STRADALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO L.R. 25.10.2004 N. 25					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	250000,00	132000,00	-----	132000,00	118000,00							
								T		132000,00	-----									
3930 4.1.2.1095	3930 4.1.2.1095	3930 4.1.2.1095	2.1.210.3.08.18 SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE AI SENSI DEL PROTOCOLLO D' INTESA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E L' ISTITUTO NAZIONALE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) DI DATA 5 AGOSTO 2005 L.R. 25.10.2004 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16					C	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	20000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
								T		-----	-----									

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		G		H		I		L		M			
ESERCIZIO				AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
2008	2009	2010		AL 31/12/2009		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		AL 31/12/2009		SOMME TRASFERITE					
					P=B+H		Q=C+I				AL 2010						
											F=A-(D+E)						
											F=A-(D+E)						
											M=G-(L+N)						
											N=G-(L+M)						
3717	3717	3717	2.1.232.4.10.17	C	51650,69	-----	-----	51645,69	-----	51645,69	-----	5,00					
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI CODROIPO PER LA COPERTURA IN LINEA CAPI_TALE ED INTERESSI DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI STRADALI DELLA STRADA COMUNALE SAN MARTINO - VILLA MANIN DI PASSARIANO ART. 4 , COMMA 98 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R	51645,69	-----	-----	51645,69	-----	51645,69	-----	-----					
				T		51645,69	-----	51645,69	-----	51645,69	-----	-----					
3718	3718	3718	2.1.232.5.08.17	C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DE_RIVANTI DAL RICORSO AL MERCATO FINANZIA_TRIO PER INTERVENTI RELATIVI A GALLERIE URBANE ART. 3 , COMMA 71 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME MODIFICATO DALL'	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00					
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
3726	3726	3726	2.1.233.5.09.17	C	53200,06	-----	-----	53195,06	-----	53195,06	-----	5,00					
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AM_MINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AVVIATI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DAL_LA LEGGE 440/1987 E DALLA LEGGE REGIONALE 25/1988 E NON CONCLUSI PER IL SOPRAVVENU_TO DECENTRAMENTO DI FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10/1988 ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	-----	-----	-----	53195,06	-----	-----	-----	-----					
				T	-----	-----	-----	53195,06	-----	-----	-----	-----					
3727	3727	3727	2.1.233.5.10.17	C	76957,08	-----	-----	74081,64	-----	74081,64	-----	2875,44					
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AM_MINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AVVIATI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 440/1987 E DALLA LEGGE REGIO_NALE 25/1988 E NON CONCLUSI PER IL SO_PRAVVENUTO DECENTRAMENTO DI FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONA_LE 10/1988 ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	-----	-----	-----	74081,64	-----	-----	-----	-----					
				T	-----	-----	-----	74081,64	-----	-----	-----	-----					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA', ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELEC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	C	R	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	
				T	-----	30000,00	-----	-----	-----	
3921 4.1.2.3021	3921 4.1.2.3021		C	R	2201922,50	495464,65	-----	495464,65	1706457,85	
				T	-----	495464,65	-----	-----	-----	
			C		3043393,44	282517,50	51645,69	334163,19	2890,44	
				R	2259594,41	552533,14	-----	552533,14	2706339,81	F
				T		835050,64	51645,69		1707061,27	
3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	C	R	180000,00	45407,14	34460,80	79867,94	100132,06	
				T	-----	45407,14	34460,80	-----	-----	

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
3784	3784	3784	2.1.143.2.09.20	C	3720000,00	1879635,80	1840364,20	3720000,00										
4.3.1.1077	4.3.1.1077	4.3.1.1077	SPESA PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE	R	1789021,48	1515005,92	248724,09	1763730,01										25291,47
			ART. 21 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , L.R. 23.7.1990 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 15.2.1999 N. 4	T		3394641,72	2089088,29											
			TOTALE : 4.3.1.1077	C	3900000,00	1925042,94	1874825,00	3799867,94										100132,06
				R	1789021,48	1515005,92	248724,09	1763730,01										25291,47
				T		3440048,86	2123549,09											
			4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO															
3764	3764	3764	1.1.210.3.09.20	C	81000,00	-----	80368,54	80368,54										631,46
4.3.2.1077	4.3.2.1077	4.3.2.1077	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI NAVIGAZIONE INTERNA DI COMPETENZA REGIONALE, PER L' ILLUMINAZIONE I SEGNALEMENTI, LE FORNITURE D' ACQUA, GLI ACQUISTI, I NOLEGGI E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI NECESSARI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI COMUNICAZIONE	R	1775251,76	842201,49	904750,45	1746951,94										28299,82
			ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 41 , L.R. 9.11.1998 N. 13	T		842201,49	985118,99											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
3783 4.3.2.1077	3783 4.3.2.1077	3783 4.3.2.1077	2.1.210.5.09.20 SPESA PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 21 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , L.R. 23.7.1990 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 15.2.1999 N. 4 TOTALE : 4.3.2.1077					C R T	----- 2954416,55 -----	----- 1718686,93 1718686,93	----- 1231600,00 1231600,00	----- 2950286,93	----- 4129,62	----- -----	----- -----			
			4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO					C R T	81000,00 4729668,31 -----	----- 2560888,42 2560888,42	80368,54 2136350,45 2216718,99	80368,54 4697238,87	631,46 32429,44	----- -----	----- -----			
	3767 4.3.2.1078	3767 4.3.2.1077	1.1.220.5.09.20 SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI NAVIGAZIONE INTERNA DI COMPETENZA REGIONALE, PER L' ILLUMINAZIONE, I SEGNALAMENTI, LE FORNITURE D' ACQUA, GLI ACQUISTI, I NOLEGGI E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI NECESSARI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI COMUNICAZIONE-SPESE D' INVESTIMENTO ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 41 , L.R. 9.11.1998 N. 13 TOTALE : 4.3.2.1078					C R T	759000,00 ----- -----	----- ----- -----	431563,29 431563,29	431563,29	0,03 327436,68	0,03 327436,68	F F			

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010			
							F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010		
								N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
			P=B+H		AL 31/12/2009					
			Q=C+I							
3785	3785	3785	4.3.2.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE D' INVESTIMENTO							
4.3.2.1100	4.3.2.1100	4.3.2.1100	2.1.210.3.09.20	C	17305,50	-----	-----	-----		
			SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL' ALVEO E DEGLI ARGINI DELLA LITORANEA VENETA E DIRAMAZIONI	R	60543,52	44430,79	16112,73	60543,52	17305,50 F	
			TOTALE : 4.3.2.1100	T		44430,79	16112,73			
				C	17305,50	-----	-----	-----		
				R	60543,52	44430,79	16112,73	60543,52	17305,50 F	
				T		44430,79	16112,73			
			4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3903	3903	3903	2.1.210.3.09.17	C	-----	-----	-----	-----		
4.7.2.1085	4.7.2.1085	4.7.2.1085	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' IVI INCLUSE QUELLE TRASFERITE AI SENSI DELL' ART. 9 DEL D. LGS 111/2004 ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 4.7.2.1085	T	-----	-----	-----	-----		
				C	-----	-----	-----	-----		
				R	-----	-----	-----	-----		
				T	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
					P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+M)	
			4.8.2.2030	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
283	283	283	2.1.210.3.10.17	FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPERE DI PREminente INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	20000,00	19500,00	500,00	20000,00	-----	
4.8.2.2030	4.8.2.2030	4.8.2.2030	ART. 3 , L.R. 10.3.1979 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 60 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 25 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 1 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16	R	70157,81	-----	70157,81	70157,81	-----	
			2.1.210.3.10.17	FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPERE DI PREminente INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA' - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	2016651,09	1749368,80	54842,19	1804210,99	212440,10	
296	296	296	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	R		1749368,80	54842,19			
4.8.2.2030	4.8.2.2030	4.8.2.2030	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	T						
			2.1.233.3.09.17	FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA SS. 464 A SEQUALS E LA SS. 13 A GEMONA	4000000,00	-----	-----	-----	4000000,00	F
3685	3685	3685	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	R						
4.8.2.2030	4.8.2.2030	4.8.2.2030	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	T						
			2.1.220.3.09.17	SPESE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA VIABILISTICO REGIONALE	9400,00	-----	-----	-----	9400,00	F
3688	3688	3688	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	R						
4.8.2.2030	4.8.2.2030	4.8.2.2030	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	T						

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010																
3690 4.8.2.2030	3690 4.8.2.2030	3690 4.8.2.2030	2.1.239.3.09.17 FINANZIAMENTO ALL' ANAS S.P.A. PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ASSI STRADALI DI INTERESSE STATALE E REGIONALE PREVISTI DALL' APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662					C										
								R	13000000,00			13000000,00		13000000,00				
								T				13000000,00						
3691 4.8.2.2030	3691 4.8.2.2030		2.1.210.3.09.15 INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662					C										
								R	2698104,00								2698104,00	
								T										
3928 4.8.2.2030	3928 4.8.2.2030	3928 4.8.2.2030	2.1.210.3.09.17 SPESE PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO STIPULATO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE VIARIE E DI COMUNICAZIONE IN DATA 10.3.2005 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 49 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C										
								R	491155,01			491155,01		491155,01				
								T				491155,01						
3948 4.8.2.2030	3948 4.8.2.2030	3948 4.8.2.2030	2.1.210.3.09.17 SPESE PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO STIPULATO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE VIARIE E DI COMUNICAZIONE IN DATA 10 MARZO 2005 ART. 4 , COMMA 49 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C										
								R	450000,00			450000,00		450000,00				
								T				450000,00						
			TOTALE : 4.8.2.2030					C	4029400,00	19500,00		500,00		20000,00				
								R	18726067,91	1749368,80	14066155,01		15815523,81				4009400,00	F
								T		1768868,80	14066655,01					2910544,10		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA', ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO: INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO										
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							
2008	2009	2010					TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI							
3630	3630	3630	1.1.190.1.09.31		C	-----	-----	-----	-----	-----
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ONERI DERIVANTI DALLA RISOLUZIONE IN VIA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIALE DEI CONTENZIOSI SORTI IN RELAZIONE ALLA ESECUZIONE DI OPERE		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 5 , COMMA 80 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)		T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 10.4.1.1164		C	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : INFRASTR, V. COMUNICAZ E TELECOM		C	137799962,82	51528508,37	56191807,76	107520316,13	130535,74
					R	229211227,67	24745662,22	177197934,33	201943596,55	30149310,95
					T		76074170,59	233389742,09		27267631,12

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			253. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE							
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.243.3.09.28							
3931	3931	3931	C							
3.4.2.1064	3.4.2.1064	3.4.2.1064	R	195251,84	9102,61	66918,80	76021,41	119230,43		
			T		9102,61	66918,80				
			CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE AZIENDE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448							
			TOTALE : 3.4.2.1064							
			C							
			R	195251,84	9102,61	66918,80	76021,41	119230,43		
			T		9102,61	66918,80				
			3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE CORRENTI							
			1.2.142.2.09.18							
3976	3976	3976	C	250000,00				70000,00		
3.7.1.1067	3.7.1.1067	3.7.1.1067	R					180000,00	F	
			T							
			INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DELL' EVOLUZIONE DELLA MOBILITA' E DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO ART. 33 , COMMA 1 , ART. 40 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 23							
			1.2.153.2.09.18							
3977	3977	3977	C	120750000,00	109872235,31	10877764,69	120750000,00			
3.7.1.1067	3.7.1.1067	3.7.1.1067	R	8543703,95	8102217,48		8102217,48	241486,47		
			T		117974452,79	10877764,69				
			FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 16 , L.R. 7.5.1997 N. 20 COME INTEGRATO DALL' ART. ART. 5 , COMMA 152 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMI 132 , 133 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17							

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067	1.2.163.2.09.18 FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58					C	3582858,84	3117123,00	-----	3117123,00	-----	265735,84	F			
								T	-----	3117123,00	-----	-----	-----	-----				
3981 3.7.1.1067	3981 3.7.1.1067	3981 3.7.1.1067	1.2.152.2.09.18 RIMBORSI AI COMUNI E ALLE PROVINCE TITOLARI DI CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 1997, N. 422 DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO APPLICATA AI CONTRATTI MEDESIMI ART. 9 , COMMA 54 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	26000,00	26000,00	-----	26000,00	-----	-----				
								T	-----	26000,00	-----	-----	-----	-----				
			TOTALE : 3.7.1.1067					C	124408858,84	113015358,31	10877764,69	123893123,00	70000,00	445735,84	F			
								R	8343703,95	8102217,48	-----	8102217,48	241486,47					
								T	-----	121117575,79	10877764,69	-----	-----	-----				
			3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI					C	36000000,00	32399999,97	3600000,03	36000000,00	-----	-----				
3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	2.1.148.2.08.18 SPESE PER LA GESTIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA - PARTE CORRENTE ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R	18375994,45	18375994,44	-----	18375994,44	0,01					
								T	-----	50775994,41	3600000,03	-----	-----	-----				

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010						P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)					
3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	2.1.148.2.08.18 SPESE PER LA GESTIONE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINE-CIVIDALE ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	2100000,00	1980720,01	119279,99	2100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.7.1.5036					C	38100000,00	34380719,98	3719280,02	38100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	0,01	
			3.7.2.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO					R	18585994,45	18585994,44	-----	18585994,44	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			3.7.2.1067					T		52966714,42	3719280,02								
	3898 3.7.2.1067	3898 3.7.2.1067	2.1.235.3.09.28 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER L' INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI PER L' ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DI PARTICOLATO DEI GAS DI SCARICO DI CUI AL D.L. 10 FEBBRAIO 2009 , N. 5 - FONDI STATALI D.L. 10.2.2009 N. 5					C	160867,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	160867,00 F	
			3.7.2.1067					R		-----	-----								
			3.7.2.1067					T		-----	-----								
4012 3.7.2.1067	4012 3.7.2.1067	4012 3.7.2.1067	2.1.235.4.09.18 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ACQUISTO DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA NONCHE' DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRE DI PERSONE ART. 57 BIS , L.R. 21.10.1986 N. 41 COME INSERITO DALL' ART. 41 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E MODIFICATO DALL' ART. 36 , L.R. 7.5.1997 N. 20					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.7.2.1067					C	160867,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			3.7.2.1067					R	2035267,28	1502850,15	532417,13	2035267,28	-----	-----	-----	-----	-----	160867,00 F	
			3.7.2.1067					T		1502850,15	532417,13								

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		
					P=B+H		Q=C+I			
3758 4.8.2.2030	3758 4.8.2.2030	3758 4.8.2.2030	2.1.232.3.09.17 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA DI INTERSCAMBIO E DI SOSTA ATTREZZATA ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662		C R T	485433,99				485433,99
3759 4.8.2.2030	3759 4.8.2.2030	3759 4.8.2.2030	2.1.232.3.09.18 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI ADEGUAMENTO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO DEL DEPOSITO T.P.L. ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662		C R T	194173,60				194173,60
3760 4.8.2.2030	3760 4.8.2.2030	3760 4.8.2.2030	2.1.232.3.09.20 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GRADO PER L' ADEGUAMENTO DEL MOLO TORPEDINIERS ALLE ESIGENZE DEL T.P.L. ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662		C R T	388347,20				388347,20
			TOTALE : 4.8.2.2030		C R T	2153708,82				2153708,82
			6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO							
3942 6.4.2.1128	3942 6.4.2.1128	3942 6.1.2.5056	2.1.233.5.09.18 FINANZIAMENTI COSTANTI QUINQUENNALI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI QUINQUENNALI AI COMUNI SINGOLI OD ASSOCIATI PER L' ACQUISTO DI SCUOLABUS		C R T	139500,00 289500,00	289500,00 289500,00	139500,00 139500,00	139500,00 289500,00	
			TOTALE : 6.4.2.1128		C R T	139500,00 289500,00	289500,00 289500,00	139500,00 139500,00	139500,00 289500,00	
			TOTALE : TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		C R T	204666963,84 34064957,38	147918990,20 29492945,64 177411935,84	31709756,63 765412,41 32475169,04	179628746,83 30258358,05	73526,17 24964690,84 3806599,33

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI							
3904	3904	3904	2.1.156.2.09.17		C	469298,17	229298,17	240000,00	469298,17	-----
4.1.1.1074	4.1.1.1074	4.1.1.1074	RIMBORSO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE DI AUTOSTRADE DEGLI ONERI CONSEQUENTI ALLE LIBERALIZZAZIONI DI TRATTI AUTOSTRADALI PER GARANTIRE L' ALLEGGERIMENTO DEL TRAFICO STRADALE		R	363040,24	94466,46	144054,76	238521,22	124519,02
			ART. 4 , COMMA 101 , L.R. 22.2.2000 N. 2		T		323764,63	384054,76		
			TOTALE : 4.1.1.1074		C	469298,17	229298,17	240000,00	469298,17	-----
					R	363040,24	94466,46	144054,76	238521,22	124519,02
					T		323764,63	384054,76		
			4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
3933	3933		2.1.238.3.09.17		C	-----	-----	-----	-----	-----
4.1.2.1074	4.1.2.1074		CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE DELL' AUSSA CORNO PER SOSTENERE LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO ROTABILE		R	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----
			ART. 4 , COMMA 94 , L.R. 20.8.2007 N. 22		T		200000,00	-----		
			TOTALE : 4.1.2.1074		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----
					T		200000,00	-----		
			4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3769	3769	3769	2.1.236.3.09.20		C	1800000,00	1800000,00	-----	1800000,00	-----
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078	CONTRIBUTI A FAVORE DELL' AUTORITA' PORTUALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		R	-----	1800000,00	-----	-----	-----
			ART. 6 , COMMA 1 , ART. 13 , L. 28.1.1994 N. 84 ; ART. 1 , L.R. 10.8.2006 N. 13		T		-----	-----		
			TOTALE : 4.3.2.1078		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	300000,00	300000,00	-----	300000,00	-----
					T	-----	300000,00	-----	-----	
			4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3774	3774	3774	2.1.236.3.09.20		C	300000,00	300000,00	-----	300000,00	-----
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078	CONTRIBUTI A FAVORE DELL' AUTORITA' PORTUALE PER LA MANUTENZIONE DELLE PARTI COMUNI DELL' AMBITO PORTUALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 6 , COMMA 1 , ART. 13 , L. 28.1.1994 N. 84 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 21.7.2004 N. 19		T		-----	-----		

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	2.1.236.4.09.20 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELL' AUTORITY PORTUALE PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ANCHE ATTRAVERSO ACCORDI DI PROGRAMMA ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 18.7.2005 N. 15 E DALL' ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , L.R. 10.8.2006 N. 13					C	11448350,40	-----	11448269,66	11448269,66	80,74									
								R	18532864,10	10919828,44	7413035,65	18532864,09	0,01									
								T		10919828,44	18861305,31											
3782 4.3.2.1078	3782 4.3.2.1078	3782 4.3.2.1078	2.1.236.5.09.20 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELL' AUTORITY PORTUALE DI TRIESTE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI BANCINI E DELLE BANCHINE DEL COMPRESORIO CANTIERISTICO EX ARSENALE TRIESTINO S. MARCO ART. 5 , COMMA 116 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DA ART. 7 , L.R. 25.1.2002 N. 4					C	774690,35	-----	774685,34	774685,34	5,01									
								R	774685,34	774685,34	-----	774685,34	-----									
								T		774685,34	774685,34											
3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	2.1.238.4.09.20 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 12.9.2001 N. 23					C	3277431,47	125000,00	3152406,43	3277406,43	25,04									
								R	3730634,85	2967141,56	703228,42	3670369,98	60264,87									
								T		3092141,56	3855634,85											

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+N)		
3797	3797	3797	2.1.236.5.09.20	C													
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AI LAVORI DI ESCAVAZIONE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3	R	4831266,31	953723,76	3877542,55	4831266,31									
				T		953723,76	3877542,55										
3798	3798	3798	2.1.236.5.09.20	C	464816,21		464816,21	464816,21									
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE DELLA CCIAA DI GORIZIA PER OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO DI MONFALCONE ART. 4 , COMMA 82 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 150 , L.R. 26.2.2001 N. 4 E DA ULTIMO MODIFICATO ALL' ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 18.7.2005 N. 15	R	1594448,63		1594448,63	1594448,63									
				T			1859264,84										
3800	3800	3800	2.1.238.4.09.20	C	3588958,63		3588933,62	3588933,62									25,01
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AUSSA - CORNO PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 12.9.2001 N. 23	R	5864192,74	3542008,80	2522183,94	5864192,74									
				T		3542008,80	5711117,56										
			TOTALE : 4.3.2.1078	C	21454247,06	2225000,00	19229111,26	21454111,26									135,80
				R	34928091,97	19157587,90	15710439,19	34867827,09									60264,88
				T		21382387,90	34939550,45										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE								
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
			G		H		I		F=A-(D+E)		
			L=H+I		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)				
			P=B+H		Q=C+I						
4295	4295		4.5.1.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI								
4.5.1.1083	4.5.1.1083		C	5141,52	5141,52	-----	5141,52	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		5141,52	-----		-----	-----		
			1.1.142.2.09.18 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "SPAZIO ALPINO" 2000-2006 - PROGETTO "ALPFRAIL" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
			C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	4700,65	-----	-----	-----	-----	4700,65		
4300	4300		2.1.142.2.09.20 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO PORTUS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
4.5.1.1083	4.5.1.1083		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			4.5.1.1083 TOTALE :								
			C	146655,00	58864,06	56547,84	115411,90	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	31243,10	F	
			T	-----	58864,06	56547,84	-----	-----	-----		
	4306	4306	2.1.142.2.09.20 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALEEUROPA CENTRALE - PROGETTO SONORA" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
	4.5.1.1083	4.5.1.1083	C	151796,52	64005,58	56547,84	120553,42	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	31243,10	F	
			T	4700,65	64005,58	56547,84	-----	-----	4700,65		
			4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	1500000,00	-----	1500000,00	1500000,00	-----	-----		
	3809	3809	2.1.243.4.09.19 CONTRIBUTI ALLA SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S.R.L. PER INTERVENTI DIRETTI AL POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE DI MATERIALE ROTABILE ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17								
	4.5.2.1081	4.5.2.1081	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	1500000,00	-----	-----	-----		

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
3861 4.5.2.1081	3861 4.5.2.1081	3861 4.5.2.1081	2.1.243.3.09.22 CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI, COMPRESI VI DELLE SPESE GENERALI, PER LA REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATE PER L' AUTOTRASPORTO E DI TERMINAL PER IL TRASPORTO COMBINATO, PER L' ACQUISIZIONE DI PARTI DI TERMINAL GIA' ESISTENTI, LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITI NONCHE' PER I NECESSARI SERVIZI ACCESSORI ART. 3 , COMMI 1 , 2 , L.R. 22.3.2004 N. 7					C	1453996,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	-----	-----
								R	630100,00	255387,00	265038,00	520425,00	109675,00						
								T		255387,00	265038,00								
3866 4.5.2.1081	3866 4.5.2.1081	3866 4.5.2.1081	2.1.243.3.09.19 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE COMUNARIE CHE ORGANIZZANO IL TRASPORTO COMBINATO PER INCREMENTARE L' UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE NELL' AMBITO DEL TRASPORTO MERCI ART. 5 , COMMA 94 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C	1346004,00	-----	740124,00	740124,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	F
								R	1000000,00	936045,00	-----	936045,00	605880,00	63955,00					
								T		936045,00	740124,00								
3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	2.1.243.5.10.18 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE FERNETTI S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DELL' AUTOPORTO DI FERNETTI ART. 5 , COMMA 121 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	258233,45	258233,45	-----	258233,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	258233,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
3869 4.5.2.1081	3869 4.5.2.1081	3869 4.5.2.1081	2.1.243.3.09.22 CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 24.5.2004 N. 15					C	1500000,00	-----	1500000,00	1500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	859898,40	690362,40	59400,00	749762,40	110136,00						
								T		690362,40	1559400,00								

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)					
3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	2.1.243.3.09.22 CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 24.5.2004 N. 15					280000,00	1569735,18			255004,80	1569735,18	1624739,98	255004,80	1569735,18	24995,20		
3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	2.1.243.4.09.22 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO INTERMODALE DI RACCOLTA E SMISTAMENTO MERCI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI DEL CENTRO MEDESIMO ART. 26 , COMMA 9 , L.R. 5.2.1992 N. 4					4795847,60	4021147,25	774685,35	4021147,25	4021147,25	4795832,60	4021147,25	4795832,60	4021147,25	15,00		
3873 4.5.2.1081	3873 4.5.2.1081	3873 4.5.2.1081	2.1.232.3.10.18 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GORIZIA PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NELLA ZONA DOGANALE AUTOPORTUALE DI S. ANDREA E PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELL' ATTIVITA' DI INTERSCAMBIO ART. 4 , COMMA 37 , L.R. 18.7.2005 N. 15					29651,56									29651,56		
3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081	2.1.210.3.10.18 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - FONDI STATALI ART. 13 , COMMA 20 , L. 11.3.1988 N. 67 ; ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 3 , L.R. 11.6.1990 N. 25					212852,55		204891,97		7960,58	204891,97	7960,58	212852,55				
3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	2.1.243.4.10.17 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "INTERPORTO ALPEADRIA S.P.A. " DI CERVIGNANO DEL FRIULI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4					4898766,40	7130137,69		4898756,40	2062345,17	4898756,40	6961101,56	4898756,39	6961101,57	10,01	169036,12	

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
			4.5.2.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																
4093	4093		2.1.236.5.10.18					C											
4.5.2.1083	4.5.2.1083		INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO LINEA FERROVIARIA TRIESTE-DIVACART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260					R	150000,00	150000,00				150000,00					
								T		150000,00									
4094	4094		2.1.238.3.10.18					C											
4.5.2.1083	4.5.2.1083		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006 - PROGETTO "N.A. DRE. MA" - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260					R	256800,00	250911,84				250911,84			250911,84		5888,16
								T		250911,84									
4095	4095		2.1.236.5.10.18					C											
4.5.2.1083	4.5.2.1083		INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3					R	252950,00	223953,56				223953,56			223953,56		28996,44
								T		223953,56									
			TOTALE : 4.5.2.1083					C											
								R	659750,00	624865,40						624865,40			
								T		624865,40						624865,40		34884,60	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO								F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
								M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010		
								N=G-(L+M)		
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
4103	4103		2.1.243.3.09.19							
4.6.2.1084	4.6.2.1084		C							
			R	50000,00	50000,00		50000,00			
			T		50000,00					
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 4, COMMA 48, LETTERE A) E B) DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2005 ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 18.7.2005 N. 15							
			TOTALE : 4.6.2.1084							
			C							
			R	50000,00	50000,00		50000,00			
			T		50000,00					
			4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3860	3860	3860	2.1.232.3.09.30							
4.7.2.1085	4.7.2.1085	4.7.2.1085	C							
			R	163768,50	135000,00	28768,50	163768,50			
			T		135000,00	28768,50				
			CONTRIBUTI AI COMUNI CON PIU' DI 15.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE O REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA E PROGETTI INNOVATIVI AVENTI OGGETTO LA CONCENTRAZIONE DELLO SMISTAMENTO DELLE MERCI ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 11							
			TOTALE : 4.7.2.1085							
			C							
			R	163768,50	135000,00	28768,50	163768,50			
			T		135000,00	28768,50				
			4.8.1.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
888	888	888	2.1.163.2.09.20							
4.8.1.1086	4.8.1.1086	4.8.1.1086	C	50000,00	50000,00		50000,00			
			R							
			T		50000,00					
			CONTRIBUTO ANNUALE ALL' AGENZIA IMPRENDITORIALE OPERATORI MARITTIMI A.I.O.M. DI TRIESTE ART. 29 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 9.12.1991 N. 57							

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I				M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								AL									
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
889 4.8.1.1086	889 4.8.1.1086	889 4.8.1.1086	2.1.162.2.09.22 CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ISTITUTO PER LO STUDIO DEI TRASPORTI NELL' INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA CON SEDE IN TRIESTE ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 20.5.1985 N. 22					50000,00	50000,00	---	---	---	---	50000,00	---	---	
			TOTALE : 4.8.1.1086					100000,00	100000,00	---	---	---	---	100000,00	---	---	
			4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO														
3859 4.8.2.1086	3859 4.8.2.1086	3859 4.8.2.1086	2.1.232.3.09.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEI TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE IMMATERIALI ART. 19 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 107 , L.R. 20.8.2007 N. 22					2335524,00	---	---	---	---	---	2335524,00	2335524,00	---	
			TOTALE : 4.8.2.1086					1500000,00	927234,00	572766,00	---	---	---	1500000,00	---	---	
3862 4.8.2.1086	3862 4.8.2.1086	3862 4.5.2.1081	2.1.243.3.09.22 CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' ACQUISIZIONE DI NUOVI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI, NONCHE' DI NUOVI BENI STRUMENTALI PER IL TRASPORTO COMBINATO, IVI COMPRESI NATANTI E MEZZI NAUTICI ART. 3 , COMMI 3 , 4 , 5 , L.R. 22.3.2004 N. 7					2918389,40	1106796,39	844394,39	---	---	---	1951190,78	967198,62		
			TOTALE : 4.8.2.1086					5253913,40	1106796,39	3179918,39	---	---	---	4286714,78	967198,62		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			9.1.1.1159	3814	3814	3814	9.1.1.1159	1.1.153.2.09.18	C	1950000,00	-----	1950000,00	1950000,00	-----	-----			
			9.1.1.1159	3814	3814	3814	9.1.1.1159	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE RISORSE	R	1950000,00	1273457,88	676542,12	1950000,00	-----	-----			
								RELATIVE ALLE SPESE PER IL PERSONALE DE	T		1273457,88	2626542,12						
								GLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE										
								ART. 56 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N.										
								23 ; ART. 3 , COMMA 90 , L.R. 28.12.2007										
								N. 30										
								TOTALE : 9.1.1.1159	C	1950000,00	-----	1950000,00	1950000,00	-----	-----			
									R	1950000,00	1273457,88	676542,12	1950000,00	-----	-----			
									T		1273457,88	2626542,12						
								12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE										
								PER PARTITE DI GIRO										
								2.1.413.5.09.20	C	482012,17	423050,14	-----	423050,14	58962,03	-----			
								INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTA	T		423050,14	-----						
								LIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006										
								- TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO										
								PORTUS										
								ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA										
								MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260										
								TOTALE : 12.2.4.3480	C	482012,17	423050,14	-----	423050,14	58962,03	-----			
									R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
									T		423050,14	-----						
								TOTALE : LOGISTICA E TRASPORTO MERCI	C	44199865,82	7031955,40	34992673,28	42024628,68	84118,04	2091119,10			
									R	61318879,67	34871900,40	23496241,31	58568141,71	2950737,96				
									T		41903855,80	58488914,59						

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)			
			294. SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI															
			3.4.1.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE CORRENTI															
	1991		2.1.163.2.10.28					C										
	3.4.1.1064		SPESE PER L' ISTITUZIONE DI UN APPOSITO ORGANISMO AVENTE COMPITI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, INDIRIZZO ED ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL' USO EFFICIENTE DELL' ENERGIA					R										
			ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17					T										
			TOTALE : 3.4.1.1064					C										
			3.4.2.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					R										
	1981		2.1.232.3.10.28					C										
	3.4.2.2080		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA QUALE COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA PER L' INIZIATIVA DI INTERCONNESSIONE DELLE LINEE ELETTRICHE TRA LA VALLE DEL PIAVE E L' ALTA VAL TAGLIAMENTO TRAMITE ELETTRODOTTO					R										
			ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 123 , L.R. 23.1.2007 N. 1					T										
			TOTALE : 3.4.2.2080					C										
			4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE D' INVESTIMENTO					R										
	3677		2.1.210.3.10.15					C										
	4.6.2.1084		INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA - ACCORDI DI PROGRAMMA 17 LUGLIO 2006 E 30 GIUGNO 2004 III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI					R	16272966,99	7116464,82	9156502,17	16272966,99						
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					T		7116464,82	9156502,17							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	2.1.210.3.09.22 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, ANCHE MEDIANTE CONFERIMENTO DI CAPITALE A SOCIETA' AVEN TI PER FINALITA' LA PROMOZIONE, LA REALIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, NONCHE' AD ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	6700000,00			670000,00		6030000,00	6700000,00					
								R	8738648,61		3492964,88		5245683,73	8738648,61						
								T		4162964,88		11275683,73								
3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	2.1.254.3.09.22 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, ANCHE MEDIANTE CONFERIMENTO DI CAPITALE A SOCIETA' AVEN TI PER FINALITA' LA PROMOZIONE, LA REALIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, NONCHE' AD ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	1000000,00									1000000,00	F	
								R												
								T												
3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	2.1.243.3.09.22 FINANZIAMENTI PLURIENNALI COSTANTI QUINDICENNALI ALLA SOCIETA' MERCURIO FVG S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI IN AMBITO REGIONALE ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMI 19 , 20 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	1500000,00				1500000,00	1500000,00						
								R	1000000,00				1000000,00	1000000,00						
								T					2500000,00							
			TOTALE : 4.6.2.1084					C	9200000,00		670000,00		7530000,00	8200000,00						
								R	26011615,60		10609429,70		15402185,90	26011615,60				1000000,00	F	
								T		11279429,70		22932185,90								

RUBRICA: MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR SERVIZIO:ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			4.8.1.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
3681	3681		1.1.142.1.09.22							
4.8.1.1086	4.8.1.1086		C	48000,00	48000,00	-----	48000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		48000,00	-----		-----		
			SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI COMPETENZA PER LE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI							
			ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 18.7.2005 N. 15							
			TOTALE : 4.8.1.1086							
			C	48000,00	48000,00	-----	48000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		48000,00	-----		-----		
			TOTALE : ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI							
			C	9248000,00	718000,00	7530000,00	8248000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		-----	-----		-----		
			TOTALE : MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR							
			C	396737437,48	207118035,29	130504215,28	337622250,57	315660,55		
			R	-----	-----	-----	-----	58799526,36	F	
			T	350784492,94	99744853,85	216955643,95	316700497,80	34083995,14	F	
					306862889,14	347459859,23				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO																		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9188	9188	9188	1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI															
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.1.148.1.10.24 SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI ART. 84 , COMMA 1 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 COME INSERITO DALL' ART. 17 , COMMA 4 , D.D.L. DECIMA LEGISLATURA N. 2002 ; ART. 12 , L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 84 , COMMA 5 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 8 , COMMA 25 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 37 , L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 7.8.1971 N. 685 ; ART. 53 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 22 , COMMI 11 , 12 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 24.5.2004 N. 16 ; ART. 12 , COMMA 8 , L.R. 26.10.2006 N. 20 ; ART. 6 , COMMA 62 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. (CONTINUA)					C	2020500,00	1021891,67	938469,19	1960360,86	60139,14					
						R	4572556,19	3178937,53	1289336,74	4468274,27	104281,92							
						T		4200829,20	2227805,93									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
ESERCIZIO										
2008	2009	2010								
			(CONTINUA) 23.7.2009 N. 12							
			TOTALE : 1.3.1.1022		C	2020500,00	1021891,67	938469,19	1960360,86	60139,14
					R	4572556,19	3178937,53	1289336,74	4468274,27	104281,92
					T		4200829,20	2227805,93		

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			1.5.1.1027	AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI						
	8100	8100	1.5.1.1027	1.1.163.2.10.28 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE ART. 1 , L.R. 5.12.2008 N. 14	C	800000,00	352000,00	-----	352000,00	448000,00
				TOTALE : 1.5.1.1027	C	800000,00	352000,00	-----	352000,00	448000,00
				1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI						
	4257	4257	1.5.1.1032	2.1.151.2.10.28 VERSAMENTO ALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DELLA QUOTA REGIONALE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IIIA TRANSFRONTALIERO ADRIATICO - PROGETTO ARCO. F ART. 6 , COMMA 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	63375,00	31687,50	-----	31687,50	31687,50
				TOTALE : 1.5.1.1032	C	63375,00	31687,50	-----	31687,50	31687,50
	9354	9354	1.5.1.1032	2.1.155.2.10.24 INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13	C	189026,87	189026,87	-----	189026,87	-----
				TOTALE : 1.5.1.1032	C	189026,87	189026,87	-----	189026,87	-----
	9355	9355	1.5.1.1032	2.1.158.2.10.24 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13	C	105046,61	105046,61	-----	105046,61	-----
				TOTALE : 1.5.1.1032	C	99231,11	99231,11	-----	99231,11	-----
				TOTALE : 1.5.1.1032	C	99231,11	204277,72	-----	99231,11	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
9610	9610	9610	2.1.280.3.10.28	C													
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE DI CUI ALL' ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 APRILE 2002, N. 110	R													
			ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T													
9612	9612	9612	2.1.243.3.10.25	C													
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FUNZIONI DELEGATE ALLE C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - REISCRIZIONE FONDI STATALI	R	311993,64			239713,49			72280,15			311993,64			
			ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T				239713,49			72280,15						
9614	9614	9614	2.1.243.3.10.25	C													
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FUNZIONI DELEGATE ALLE C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO 110/2002	R	2450000,00						2450000,00			2450000,00			
			ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T							2450000,00						
			TOTALE : 1.5.2.1028	C	12800000,00			900000,00			11900000,00			12800000,00			
				R	21583540,26			9621708,60			11761831,66			21583540,26			
				T				10521708,60			23661831,66						
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO														
9365	9365	9365	2.1.232.3.10.24	C													
1.5.2.1032	1.5.2.1032		INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - AUSTRIA - I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA NEL FRIULI COLLINARE- PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE	R	70000,00			70000,00						70000,00			
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13	T				70000,00									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	ECONOMIE	F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)		
								P=B+H		Q=C+I			N=G-(L+M)		
9366 1.5.2.1032	9366 1.5.2.1032		2.1.233.3.10.24 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA PER IL PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "I CASTELLI PATRIARCALI TRA FRIULI E SLOVE NIA" A VALERE SULL' AZIONE 2.2.2. - PRO GRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3												
			TOTALE : 1.5.2.1032												
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTEN ZIOSO - SPESE CORRENTI												
7633 10.4.1.1164	7633 10.4.1.1164	7633 10.4.1.1164	1.1.190.1.01.31 SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPE TENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)												
			TOTALE : 10.4.1.1164												
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI												
9179 10.4.1.1170	9179 10.4.1.1170	9179 10.4.1.1170	1.1.151.1.12.31 RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME NON UTI LIZZATE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)												
			TOTALE : 10.4.1.1170												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
9833	9833		1.1.141.1.01.01															
11.3.1.1180	11.3.1.1180		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE					C										
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 7 , L.R. 3.12.2007 N. 27					R	10950,00	6000,00	6000,00			6000,00		4950,00		
								T										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)						
9839	9839	9839	1.1.141.1.01.01						50000,00	20595,45	22488,37	43083,82	6916,18							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					12246,97	11980,81	22488,37	11980,81	22488,37	11980,81	266,16					
			TOTALE : 11.3.1.1180						50000,00	20595,45	22488,37	43083,82	6916,18							
									23196,97	17980,81	22488,37	17980,81	5216,16							

C A P I T O L O			C					R					T						
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E) N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO																			
ESERCIZIO																			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE																
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
9840	9840	9840	1.1.220.1.01.01					C	10000,00	4382,77	5570,40	9953,17	46,83						
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO					R	6000,00	4885,20	---	4885,20	1114,80						
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					T		9267,97	5570,40								
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	10000,00	4382,77	5570,40	9953,17	46,83						
								R	6000,00	4885,20	---	4885,20	1114,80						
								T		9267,97	5570,40								
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																
9344	9344	9344	1.1.190.1.01.01					C	-----	-----	-----	-----	-----						
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	SPESE DERIVANTI DAL SUBENTRO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE NEI RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI DELLA SOPPRESSA AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA					R	-----	-----	-----	-----	-----						
			ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					T	-----	-----	-----	-----	-----						
			TOTALE : 11.4.1.1192					C	-----	-----	-----	-----	-----						
								R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T	-----	-----	-----	-----	-----						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
				12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO								
4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	C	2.1.413.5.10.24	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006 - TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO NSDL-EST	67633,44	58602,19	9031,25	67633,44	9031,25	67633,44	-----	
			T	ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260		58602,19	9031,25					
			C	TOTALE : 12.2.4.3480	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			R		67633,44	58602,19	9031,25	67633,44	9031,25	67633,44	-----	
			T			58602,19	9031,25					
			C	TOTALE : AGAG ATTIVITA' PRODUTTIVE	16155185,78	2741868,17	12866527,96	15608396,13	546789,65			
			R		27911549,65	13619738,24	13143552,14	26763290,38	1148259,27			
			T			16361606,41	26010080,10					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			225. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE															
			1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI															
7711	7711	7711	2.1.163.2.10.28					C	500000,00	240000,00	60000,00	300000,00						
1.2.1.1015	1.2.1.1015	1.2.1.1015	CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE ART. 7 , L.R. 24.1.1983 N. 10 COME INTEGRATO DALL' ART. 44 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 17 , L.R. 20.1.1992 N. 2 ; ART. 18 , L.R. 20.1.1992 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 3.2.1993 N. 3 ; ART. 168 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8					R	70000,00	70000,00		70000,00						
			TOTALE : 1.2.1.1015					T		310000,00	60000,00							
			1.2.2.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO															
	7960		2.1.243.5.10.28					C	124595,23	124595,23		124595,23						
	1.2.2.1011		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE SINGOLE O ASSOCIATE, PER LA RIATTIVAZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI ART. 11 , COMMA 8 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ABROGATO DALL' ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 5.12.2003 N. 18					R		124595,23								
			TOTALE : 1.2.2.1011					T	124595,23	124595,23		124595,23						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2010		
2008	2009	2010	T					SOMME TRASFERITE AL 2010		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
8202 1.5.2.1028	8202 1.5.2.1028		2.1.243.5.10.32 CONFERIMENTO A FAVORE DELLA FRIULIA S.P.A. PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO SPECIALE PER L' OBIETTIVO 2 2000-2006 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 1 , COMMA 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26		C	33833496,12	33833496,12		33833496,12	
			TOTALE : 1.5.2.1028		C	18830190,22	12623449,00	6206741,22	18830190,22	
					R	35823720,00	35818988,51		35818988,51	4731,49
					T		48442437,51	6206741,22		
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
7688 1.6.1.1036	7688 1.6.1.1036	7688 1.6.1.1036	2.1.163.2.10.28 CONTRIBUTO A FAVORE DEL CENTRO PER L' ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE DELLE SEDIE IN LEGNO - CATAS S.R.L. ART. 8 , COMMA 15 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C	260000,00		260000,00	260000,00	
			TOTALE : 1.6.1.1036		C	260000,00		260000,00	260000,00	
					R	260000,00	256545,00		256545,00	3455,00
					T		256545,00	260000,00		
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI PER FAVORIRE PROCESSI DI BREVETTAZIONE DI PRODOTTI PROPRI E PER L' ACQUISIZIONE DI MARCHI O BREVETTI ART. 22 , COMMA PRIMO , LETTERE C) , D) , L.R. 3.6.1978 N. 47		C	270000,00		134617,03	134617,03	135582,97
					R					
					T			134617,03		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	2.1.243.5.10.28 CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - FONDI REGIONALI ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 18 , ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 4.6.2009 N. 11					C	35999458,38	2053486,60	25622288,67	27675775,27	-----	8523683,11				
								R	68461106,04	24184031,91	32384780,98	56568812,89	11892293,15	F				
								T		26237518,51	58007069,65							
8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	2.1.243.5.10.28 CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31					C	-----	-----	-----	-----	-----	7440,82				
								R	8033563,87	197683,49	7828439,56	8026123,05						
								T		197683,49	7828439,56							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)										
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
	8031 1.6.2.1036	8031 1.6.2.1036	2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E DI PROGETTI DI RICERCA DA PRESENTARE ALLO STATO O ALL' UNIONE EUROPEA PER L' OTTENIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI DAGLI STESSI CONCESSE IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO SU MATERIE DI ELEVATO IMPATTO SISTEMICO PER LE STRUTTURE PRODUTTIVE INDUSTRIALI REGIONALI. ART. 21 , COMMA PRIMO , LETTERA D) , L.R. 3.6.1978 N. 47					C	50000,00											
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	36519458,38	2053486,60	25756905,70	27810392,30						135382,97		
								R	76494669,91	24381715,40	40213220,54	64594935,94						8573683,11	F	
								T		26435202,00	65970126,24							11899733,97		
			1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039	2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E LORO CONSORZI PER FAVORIRE L' UTILIZZO DELLE NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI ART. 45 , L.R. 23.7.1984 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 20.1.1992 N. 2					C	115501,00	104942,00	7605,00	112547,00							2954,00	
			TOTALE : 1.6.2.1039					C	115501,00	104942,00	7605,00	112547,00							2954,00	
								R	448569,00	110817,00	4496,00	115313,00						333256,00		
								T		215759,00	12101,00									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	AL 31/12/2009		
								Q=C+I		
			3.4.2.1064	RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO						
7666	7666	7666	2.1.243.3.10.28	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE SINGOLE OD ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE INDUSTRIALI PER L' USO EFFICIENTE DEI COMBUSTIBILI NELL' INDUSTRIA - FONDI STATALI	C	49390,53	-----	-----	49390,53	
3.4.2.1064	3.4.2.1064	3.4.2.1064	ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448		R	200000,00	-----	200000,00	200000,00	
			TOTALE : 3.4.2.1064		T	200000,00	-----	200000,00	200000,00	
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI						
7704	7704	7704	1.1.141.2.10.31	SPESE PER IL COMPENSO ALLA FRIULIA S.P. A PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL "FONDO SPECIALE OBIETTIVO 2000-2006"	C	309874,14	-----	309874,14	309874,14	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA E) , L.R. 27.11.2001 N. 26		R	309874,14	309874,14	-----	309874,14	
			TOTALE : 11.4.1.1192		T	309874,14	309874,14	309874,14	309874,14	
			TOTALE : SOSTEGNO COMPARTO INDUSTRIALE		C	56560916,82	15146472,83	32601126,06	47747598,89	239634,82
					R	155154137,54	76355688,10	40417716,54	116773404,64	8573683,11
					T		91502160,93	73018842,60		38580732,90

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI								
								P=B+H		AL 31/12/2009		Q=C+I								
			226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE																	
			1.2.1.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
9619	9619	9619	2.1.163.3.10.28					C	412908,57	-----	287908,57	287908,57	125000,00							
1.2.1.1013	1.2.1.1013	1.2.1.1013	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE AGENZIE PER LO SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI (ASDI) PER GLI INVESTIMENTI DI IMPIANTO E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO - SPESE CORRENTI					R	437979,60	197979,60	240000,00	437979,60	-----							
			ART. 12 BIS , L.R. 11.11.1999 N. 27					T		197979,60	527908,57									
			TOTALE : 1.2.1.1013					C	412908,57	-----	287908,57	287908,57	125000,00							
								R	437979,60	197979,60	240000,00	437979,60	-----							
								T		197979,60	527908,57									
			1.2.2.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
3801	3801	3801	2.1.238.3.09.15					C	-----	-----	-----	-----	-----							
1.2.2.1013	1.2.2.1013	1.2.2.1013	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL' AUSSA-CORNO PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI PROGRAMMATE NELL' AMBITO DEL PATTO TERRITORIALE DELLA BASSA FRIULANA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					R	550000,00	-----	550000,00	550000,00	-----							
			ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2004 N. 19					T		-----	550000,00									
8018	8018	8018	2.1.220.3.10.12					C	-----	-----	-----	-----	-----							
1.2.2.1013	1.2.2.1013	1.2.2.1013	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E ALL' INFRASTRUTTURAZIONE DI ZONE INDUSTRIALI PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 25 SETTEMBRE 2007 - FONDI STATALI					R	2999232,90	2119232,90	880000,00	2999232,90	-----							
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					T		2119232,90	880000,00									
			TOTALE : 1.2.2.1013					C	-----	-----	-----	-----	-----							
								R	3549232,90	2119232,90	1430000,00	3549232,90	-----							
								T		2119232,90	1430000,00									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
9125	9125	9125	1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C	163680,00	130943,98	32736,00	163679,98	0,02				
1.3.1.1018	1.3.1.1018	1.3.1.1018	1.1.163.2.10.25 CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI ANNUALI A FAVORE DEI CONSORZI GARANZIA FIDI TRALLE PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI ART. 12 , COMMA 25 , L.R. 13.9.1999 N. 25					R	32735,96	28588,58	-----	28588,58	4147,38				
			TOTALE : 1.3.1.1018					T	163680,00	130943,98	32736,00	163679,98	0,02				
									32735,96	28588,58	-----	28588,58	4147,38				
										159532,56	32736,00						
9132	9132	9132	1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----				
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	2.1.243.5.10.25 CONTRIBUTI AI CONSORZI GARANZIA FIDI TRALLE IMPRESE COMMERCIALI E TURISTICHE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER L' ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI AD ATTIVARE PRESTITI PARTECIPATIVI PER CAPITALIZZARE O RICAPITALIZZARE L' AZIENDA, EQUILIBRANDO O MIGLIORANDO LA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO, NEI LIMITI DEGLI INTERVENTI "DE MINIMIS" ART. 7 , COMMA 69 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 99 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					R	-----	-----	-----	-----	-----				
			TOTALE : 1.3.2.1018					T	600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----				
									-----	600000,00	-----	-----	-----				
										600000,00	-----						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
7915	7915	7915	2.1.156.2.10.28	C	200000,00	-----	194637,07	194637,07	5362,93								
1.5.1.1034	1.5.1.1034	1.5.1.1034	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	382101,38	376511,62	-----	376511,62	5589,76								
			TOTALE : 1.5.1.1034	T	243972,31	14944,31	223665,07	238609,38	5362,93								
				R	648034,78	510591,82	119500,00	629891,82	18142,96								
				T		525336,13	343165,07										
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO														
7808	7808	7808	2.1.243.5.10.28	C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----								
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	CONTRIBUTI A FAVORE DEI "FONDI RISCHI" DEI CONSORZI GARANZIA FIDI FRA LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZIO ALLA PRODUZIONE AL FINE DI FAVORIRE LA CONVERGENZA DEGLI ORGANISMI OPERANTI AGLI OBIETTIVI DI BASILEA 2 ART. 7 , COMMA 34 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	443411,72	443411,72	-----	443411,72	-----								
				T		2443411,72	-----										
8022	8022	8022	2.1.243.3.10.23	C	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00	-----								
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO DELLA SEDIA PER L' ATTIVAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE E INDUSTRIALI TRAMITE I CONSORZI GARANZIA FIDI ART. 2 , COMMA 25 , L.R. 14.8.2008 N. 9	R	-----	-----	-----	-----	-----								
				T		100000,00	100000,00										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010					
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)					
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)											
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	2.1.234.5.10.12 CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 50 - FONDI REGIONALI ART. 8 , L.R. 25.6.1993 N. 50 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	6500000,00	2800000,00	1500000,00	4300000,00									
								R	1426000,00	250000,00	1176000,00	1426000,00									
								T		3050000,00	2676000,00										
7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	2.1.238.5.10.28 CONTRIBUTI PLURIENNALI, PER UNA DURATA NON SUPERIORE A 15 ANNI, A FAVORE DEGLI ENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1965, N. 24, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE O DESTINATE A SERVIZI, IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE SU CUI LE OPERE STESSE INSTONONO ART. 218 , COMMA 2 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	1848534,62	140128,38	1708406,24	1848534,62									
								R	5225514,53	2258133,84	2942106,93	5200240,77									
								T		2398262,22	4650513,17										
7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1999, N. 27 ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	2000000,00		1999627,00	1999627,00									
								R	3023200,00	1425979,67	1580637,00	3006616,67									
								T		1425979,67	3580264,00										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

F

F

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)			
7933 1.5.2.1030	7933 1.5.2.1030	7933 1.5.2.1030	C R T		1076000,00	412742,97	566050,00	978792,97	97207,03		
						412742,97	566050,00				
			2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1999, N. 27 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3								
7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	C R T		546000,00	210500,00	335500,00	546000,00			
						210500,00	335500,00				
			2.1.238.3.10.28 PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296								
7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	C R T		1500907,16	1381618,33	1479718,10	1479718,10	21189,06		
					5280233,08	1381618,33	3673380,62	5054998,95	225234,13		
							5153098,72				
			2.1.238.4.10.28 CONTRIBUTI PLURIENNALI, PER UNA DURATA NON SUPERIORE A 15 ANNI, AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AUSSA CORNO CON SEDE IN UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FINANZIARE LE OPERE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE CONSORTILE ART. 11 , COMMA 49 , L.R. 12.2.1998 N. 3								
7941 1.5.2.1030	7941 1.5.2.1030	7941 1.5.2.1030	C R T		2605000,00	1925000,00	680000,00	2605000,00			
						1925000,00	680000,00				
			2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) PER OPERE IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA O POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 15 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
ESERCIZIO								N=6-(L+M)										
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) PER OPERE IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA O POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE ART. 15 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	2564300,00	150000,00	1214300,00	1364300,00					1200000,00	F
								R	1381000,00	472000,00	909000,00	1381000,00						
								T		622000,00	2123300,00							
7944 1.5.2.1030	7944 1.5.2.1030	7944 1.5.2.1030	2.1.238.3.10.28 FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE INSEDIATI IN COMUNI DI CUI ALL' ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 828/82 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 73 , ART. 7 , COMMI 7 , 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	164592,45	-----	-----	-----					164592,45	
								R	2121356,24	375856,24	1745500,00	2121356,24						
								T		375856,24	1745500,00							
7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	2.1.238.4.10.28 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) A COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO O IL POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI NELLE ZONE MEDESIME ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMI 45 , 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 21 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	22604774,21	37126,03	20948739,31	20985865,34					249297,65	
								R	36948784,70	12711470,33	23937863,52	36649333,85			1369611,22	F		
								T		12748596,36	44886602,83			299450,85				
			TOTALE : 1.5.2.1030					C	37183108,44	3127254,41	28850790,65	31978045,06			435452,16			
								R	60433088,55	21923301,38	37846038,07	59769339,45			4769611,22	F		
								T		25050555,79	66696828,72			663749,10				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			1.5.2.1033	PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
8655	8655	8655	2.1.243.3.10.23	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E DI PROMOZIONE DEI DISTRETTI ARTIGIANALI ART. 71 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12	11000,00	11000,00	-----	11000,00	-----	
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	TOTALE : 1.5.2.1033		30000,00	8589,67	-----	8589,67	21410,33	
			1.6.2.1036	RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO						
7998	7998	7998	2.1.239.3.10.30	FINANZIAMENTO ALL' AREA SCIENCE PARK PER IL PROGETTO SULL' APPLICAZIONE DELLE NOTECNOLOGIE ALLA BIOMEDICINA - APQ RICERCA SCIENTIFICA ATTO INTEGRATIVO I L. 30.6.1998 N. 208	510602,40	-----	510602,40	510602,40	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	TOTALE : 1.6.2.1036		-----	-----	-----	-----	-----	
8015	8015	8015	2.1.243.3.10.30	SVILUPPO DELLA CONOSCENZA INNOVATIVA AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO NEL SETTORE INDUSTRIALE - ACCORDO DI PROGRAMMA 26 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	270000,00	-----	270000,00	270000,00	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	TOTALE : 1.6.2.1036		-----	-----	-----	-----	-----	
8650	8650	8650	1.1.243.5.10.28	CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) GESTITO DALLA FRIULIA SPA ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4	19800000,00	-----	19800000,00	19800000,00	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	TOTALE : 1.6.2.1036		33442284,23	9000000,00	24442284,23	33442284,23	-----	
8660	8660	8660	1.1.243.5.10.28	CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) GESTITO DALLA FRIULIA SPA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4	2737177,23	-----	2568949,00	2568949,00	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	TOTALE : 1.6.2.1036		2056405,74	-----	2056405,74	2056405,74	168228,23	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
9607	9607	9607	2.1.238.3.10.25	C	200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	TRASFERIMENTI ALLE C.C.I.A.A. A SOSTEGNO DI INTERVENTI PER LA TUTELA LEGALE DEI BREVETTI RELATIVI A BENI PRODOTTI DALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 27 , L.R. 10.11.2005 N. 26	R	445828,00	94904,50	289797,67	384702,17	94904,50	489797,67	-----	-----	-----	-----	-----	61125,83	-----
			TOTALE : 1.6.2.1036	T		94904,50	289797,67	384702,17	94904,50	489797,67	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				C	22737177,23	-----	22568949,00	22568949,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	36725120,37	9094904,50	27569090,04	36663994,54	9094904,50	50138039,04	-----	-----	-----	-----	-----	168228,23	F
				T		9094904,50	50138039,04	36663994,54	9094904,50	50138039,04	-----	-----	-----	-----	-----	61125,83	-----
			6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO														
7729	7729		2.1.238.3.10.30	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6.5.2.1130	6.5.2.1130		CONTRIBUTI AL CONSORZIO PER L' AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI DIFFUSIONE DELL' INNOVAZIONE NONCHE' A SOGGETTI ISTITUITI CON LEGGE O CON MAGGIORANZA PUBBLICA AVENTI PER OBIETTIVO LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	R	120000,00	120000,00	-----	120000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 6.5.2.1130	T		120000,00	-----	120000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : POLITICHE ECONOMICHE MARKETING	C	63551846,55	5984142,70	52064049,29	58048191,99	5984142,70	67513933,53	-----	-----	-----	-----	-----	565815,11	-----
				R	103503023,90	34895009,58	67513933,53	102408943,11	34895009,58	119577982,82	-----	-----	-----	-----	-----	4937839,45	F
				T		40879152,28	119577982,82	102408943,11	40879152,28	119577982,82	-----	-----	-----	-----	-----	894080,79	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							AL 2010			
							F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO							M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							AL 2010			
							N=G-(L+M)			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							
8919	8919	8919	2.1.243.3.10.23	C	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----	
1.2.2.1011	1.2.2.1011	1.2.2.1011	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SUCCESSIONE	R	104141,30	24091,80	40000,00	64091,80	40049,50	
			NELL' IMPRESA ARTIGIANA	T		64091,80	40000,00			
			ART. 62 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12							
			TOTALE : 1.2.2.1011	C	2673177,42	2665149,65	-----	2665149,65	-----	
				R	838005,51	548472,69	89032,75	637505,44	8027,77	F
				T		3213622,34	89032,75		200500,07	
			1.2.2.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE							
			D' INVESTIMENTO							
8917	8917	8917	2.1.243.3.10.23	C	500000,00	168198,67	317850,00	486048,67	13951,33	
1.2.2.1015	1.2.2.1015	1.2.2.1015	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DELLA COMMIS_	R	512050,00	501884,12	-----	501884,12	10165,88	
			SIONE REGIONALE PER L' ARTIGIANATO PER	T		670082,79	317850,00			
			L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE							
			E SVILUPPO DELL' ARTIGIANATO							
			ART. 21 , COMMA 2 , LETTERE E) , F) ,							
			G) , H) , L.R. 22.4.2002 N. 12							
			TOTALE : 1.2.2.1015	C	500000,00	168198,67	317850,00	486048,67	13951,33	
				R	512050,00	501884,12	-----	501884,12	10165,88	
				T		670082,79	317850,00			
			1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPE_							
			SE CORRENTI							
8908	8908	8908	1.1.163.2.10.23	C	8150,00	8150,00	-----	8150,00	-----	
1.3.1.1018	1.3.1.1018	1.3.1.1018	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			L' ACQUISIZIONE DI SERVIZI E LA VALORIZ_	T		8150,00	-----			
			ZAZIONE DELLA PRODUZIONE							
			ART. 56 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12							
			COME DA ULTIMO INTEGRATO DALL' ART. 42 ,							
			COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4							
			TOTALE : 1.3.1.1018	C	8150,00	8150,00	-----	8150,00	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		8150,00	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)			
8686	8686	8686	2.1.243.3.10.30					C										
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L'ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 53 BIS , COMMA 1 , LETTERE A) , C) , D) , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					R	338229,00	165186,55	81092,80	246279,35	91949,65					
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	1000000,00		999999,99	999999,99						
								R	4734471,09	2327464,90	2000489,16	4327954,06	406517,03					
								T		2327464,90	3000489,15							
			TOTALE : PROMOZIONE COMPARTO ARTIGIANAT					C	7761327,42	3935498,32	3803849,99	7739348,31	13951,33					
								R	7144526,60	4327997,26	2089521,91	6417519,17	8027,78					
								T		8263495,58	5893371,90		727007,43					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTI COMMERCIO E TERZIARIO																	
			1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
9139	9139	9139	1.1.163.2.10.25					C	420000,00	293996,00	126004,00	420000,00								
1.3.1.1018	1.3.1.1018	1.3.1.1018	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI AI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE COMMERCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI					R	135000,00	135000,00		135000,00								
			ART. 85 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29					T		428996,00	126004,00									
			TOTALE : 1.3.1.1018					C	420000,00	293996,00	126004,00	420000,00								
								R	135000,00	135000,00		135000,00								
								T		428996,00	126004,00									
			1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
3011	3011	3011	1.1.152.2.10.25					C	13000,00	12843,20		12843,20						156,80		
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L' ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEI LOCALI STORICI					R		12843,20										
			ART. 92 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					T												
9082	9082	9082	2.1.162.2.10.25					C												
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL "CENTRO DI STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SUL SETTORE TERZIARIO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA"-AREA TRE, CON SEDE IN TRIESTE, PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI					R	12000,00	6000,00	6000,00	12000,00								
			ART. 34 , L.R. 8.7.1987 N. 19					T		6000,00	6000,00									
			TOTALE : 1.3.1.1022					C	13000,00	12843,20		12843,20							156,80	
								R	12000,00	6000,00	6000,00	12000,00								
								T		18843,20	6000,00									
			1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
3010	3010	3010	1.1.243.3.10.25					C	400000,00											
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI TUTELA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI LOCALI STORICI					R	949995,00	80968,28	651507,22	732475,50						400000,00	F	
			ART. 89 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29					T		80968,28	651507,22							217519,50		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		F=A-(D+E)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
9146 1.3.2.1018	9146 1.3.2.1018	9146 1.3.2.1018	2.1.243.3.10.25 FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER L'EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' ART. 100 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 98 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					1500000,00	1500000,00			1500000,00					
9148 1.3.2.1018	9148 1.3.2.1018		2.1.243.3.10.25 INCENTIVI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI D' INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - FONDI STATALI ART. 74 , L. 27.12.2002 N. 289					3745,00								3745,00	
9154 1.3.2.1018	9154 1.3.2.1018	9154 1.3.2.1018	2.1.243.5.10.25 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DEL SETTORE DISTRIBUTIVO RELATIVAMENTE A SITUAZIONI PREGRESSE EX LEGGE REGIONALE 25/1982 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ART. 8 , COMMA 58 , L.R. 25.1.2002 N. 3					2866,33	2840,52			2840,52				25,81	
9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018	2.1.243.3.10.25 AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE - QUINTO PROGRAMMA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266					230770,00								230770,00	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO			A	B	G	H	I	L	
2008	2009	2010		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
				D=B+C		L=H+I				E=A-(D+F) SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E) M=G-(L+N) SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
				P=B+H		Q=C+I				
9311 1.3.2.1018	9311 1.3.2.1018	9311 1.3.2.1018	2.1.264.3.10.24 CONFERIMENTO AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 13 , COMMA 55 , L.R. 3.7.2000 N. 13 SECONDO PERIODO, ART. 76 , COMMA 10 , L.R. 5.12.2003 N. 18 ; ART. 98 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) IN RELAZIONE AL DISPOSTO DI CUI ALL' ART. 98 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29	100000,00	100000,00				100000,00	
9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE - QUINTO PROGRAMMA - FONDI STATALI ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	2217100,00						2217100,00 F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		AL 2010	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
2008	2009	2010															
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	2.1.243.4.10.25 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE" A COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO IN CONNESSIONE CON IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO INTERMODALE ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 137 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 82 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	821393,96	335696,98	485696,98	821393,96	-----	-----	-----	-----	
								R	485696,98	485696,98	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		821393,96	485696,98	-----	-----	-----	-----	-----	-----
9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	2.1.243.4.10.25 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI IN CONTO CAPITALE O SUI MUTUI EVENTUALMENTE CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPRENSORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI, ZONE DI SERVIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALLICHI DI CONFINE, MERCATI ALL' INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DELLE CARNI E DEI PRODOTTI ITTICI ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1913018,54	166299,12	1330392,96	1496692,08	-----	-----	-----	-----	
								T		166299,12	1330392,96	-----	-----	-----	-----		
9104 1.3.2.1020	9104 1.3.2.1020	9104 1.3.2.1020	2.1.243.4.10.25 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE ART. 11 , COMMA 39 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 113 , COMMA 1 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					C	77468,54	-----	77468,54	77468,54	-----	-----	-----	-----	
								R	77468,54	77468,54	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		77468,54	77468,54	-----	-----	-----	-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
2008	2009	2010	T			P	Q			
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
9318 1.3.2.1020	9318 1.3.2.1020		C							
			R	195193,46	194647,36		194647,36		546,10	
			T		194647,36					
			2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266							
9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020	C	571460,00						
			R						571460,00	F
			T							
			2.1.232.3.10.25 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - QUARTO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266							
			C	1702728,10	408689,40	722578,70	1131268,10			
			R	3518086,23	1385460,66	1433684,34	2819145,00		571460,00	F
			T		1794150,06	2156263,04			437482,86	N
			1.3.2.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
9145 1.3.2.1022	9145 1.3.2.1022		C							
			R	50,00					50,00	
			T							
			2.1.243.3.10.25 FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER L' EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
2008	2009	2010	T							
			PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
			P=B+H		AL 31/12/2009					
			Q=C+I							
9062 1.4.2.1024	9062 1.4.2.1024		C							
			R	13901,61						
			T							
									13901,61	N
			C							
			R	14183,91						
			T							
									14183,91	N
9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	C	200000,00		200000,00	200000,00	200000,00		
			R	200000,00	200000,00			200000,00		
			T		200000,00	200000,00				
			C	200000,00		200000,00	200000,00	200000,00		
			R	200000,00	200000,00			200000,00		
			T		200000,00	200000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)					
								Q=C+I											
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
9228	9228	9228	1.1.163.2.08.25					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26					R	2421435,51	438842,00	1941192,84	2380034,84	41400,67						
			TOTALE : 1.6.1.1036					T	2421435,51	438842,00	1941192,84	2380034,84	41400,67						
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																
7005	7005	7005	1.1.162.2.10.25					C	60000,00	39039,00	20961,00	60000,00	-----						
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 24.5.2004 N. 16 LETT. A), B), C)					R	53920,00	34645,34	14082,00	48727,34	5192,66						
			TOTALE : 1.6.1.1039					T	53920,00	73684,34	35043,00								
7006	7006	7006	1.1.162.2.10.25					C	726,43	-----	-----	-----	-----	726,43	F				
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DL PROGRAMMA DENOMINATO "CONSUMATORI -ATTORI DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE" ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : 1.6.1.1039					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
9330	9330	9330	1.1.142.2.10.25					C	307711,00	228810,06	78000,00	306810,06	-----						
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	INTERVENTI MIRATI AD INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI - FONDI STATALI ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388					R	-----	228810,06	78000,00	-----	-----	-----					
			TOTALE : 1.6.1.1039					T	368437,43	267849,06	98961,00	366810,06	-----	-----					
								R	53920,00	34645,34	14082,00	48727,34	1627,37	F					
								T	-----	302494,40	113043,00	-----	5192,66						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																
	9338	9338	1.1.243.2.08.25					C	2278564,49	-----	-----	1360982,57	-----	1360982,57	-----	-----	-----	-----	-----
	1.6.2.1036	1.6.2.1036	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	917581,92
			ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 4.6.2009 N. 11					T	-----	-----	-----	1360982,57	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	2278564,49	-----	-----	1360982,57	-----	1360982,57	-----	-----	-----	-----	917581,92
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T	-----	-----	-----	1360982,57	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO																
	9088	9088	1.1.232.4.10.25					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	4.5.2.1081	4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA E DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 103 , COMMA 2 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 COME AGGIUNTO DALL' ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 43 , LETTERA B) , L.R. 28.12.2007 N. 30					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
9092	9092	9092	1.1.232.4.10.25	C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	-----
4.5.2.1081	4.5.2.1081	4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE	R	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	-----	-----	
			A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO	T		500000,00	1500000,00	500000,00			1500000,00	500000,00			1500000,00	-----	-----	
			DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE L' AM															
			PLIAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE FUNZIONA															
			LE DEL MERCATO AGROALIMENTARE ALL' IN															
			GROSSO DI UDINE															
			ART. 4 , COMMA 151 , L.R. 2.2.2005 N. 1															
			TOTALE : 4.5.2.1081	C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	-----	-----	
				T		500000,00	1500000,00	500000,00			1500000,00	500000,00			1500000,00	-----	-----	
			TOTALE : COMMERCIO E TERZIARIO	C	16508466,35	9086218,18	3008526,27	12094744,45			182,61				182,61			
				R	8712990,10	2842486,11	5054053,20	7896539,31			4413539,29				4413539,29	F		
				T		11928704,29	8062579,47			75642,28					75642,28	N		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)									
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			229. SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO																
			1.4.1.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
8771 1.4.1.1024	8771 1.4.1.1024	8771 1.4.1.1024	1.1.141.2.10.23 SPESE PER LA REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE COOPERATIVE, PER L'ISTITUZIONE DEI CORSI PER REVISORI DI COOPERATIVE E PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE, NONCHE' PER I COMPENSI E PER LE SPESE DEI COMMISSARI LIQUIDATORI QUANDO MANCHI O SIA INSUFFICIENTE L' ATTIVO ART. 24 , COMMA 1 , ART. 25 , L.R. 3.12.2007 N. 27					C	910000,00	910000,00	-----	910000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			1.1.162.2.10.32 FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO PIU' RAPPRESENTATIVE A LIVELLO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE IMPRESE COOPERATIVE ART. 32 , L.R. 3.12.2007 N. 27					C	720000,00	408190,10	311809,90	720000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8772 1.4.1.1024	8772 1.4.1.1024	8772 1.4.1.1024						R	270000,00	270000,00	-----	270000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.4.1.1024					T		678190,10	311809,90								
								C	1630000,00	1318190,10	311809,90	1630000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	270000,00	270000,00	-----	270000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		1588190,10	311809,90								
			1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI																
8551 1.4.1.1026	8551 1.4.1.1026	8551 1.4.1.1026	1.1.153.2.12.33 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE ALLA COOPERAZIONE SOCIALE ART. 11 , L.R. 26.10.2006 N. 20					C	1600000,00	1600000,00	-----	1600000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1767000,00	1767000,00	-----	1767000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		3367000,00	-----								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
8552 1.4.1.1026	8552 1.4.1.1026	8552 1.4.1.1026	1.1.153.2.12.33 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE ALLA COOPERAZIONE SOCIALE - FONDI STATALI ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 11 , L.R. 26.10.2006 N. 20					C	259086,52	259086,52	-----	-----	259086,52	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	159661,16	159661,16	-----	-----	159661,16	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		418747,68	-----	-----		-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 1.4.1.1026					C	1859086,52	1859086,52	-----	-----	1859086,52	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1926661,16	1926661,16	-----	-----	1926661,16	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		3785747,68	-----	-----		-----	-----	-----	-----	-----		
			1.4.2.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
8699 1.4.2.1026	8699 1.4.2.1026	8699 1.4.2.1026	2.1.243.3.10.02 FINANZIAMENTO AL SOGGETTO ATTUATORE DI CUI ALL' ARTICOLO 31 DELLA LEGGE REGIONALE 27/2007 PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 29, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE 27/2007 - FONDO MUTUALISTICO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ART. 29 , COMMI 1 , 6 , ART. 31 , L.R. 3.12.2007 N. 27					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8700 1.4.2.1026	8700 1.4.2.1026	8700 1.4.2.1026	2.1.243.3.10.02 FINANZIAMENTO AL SOGGETTO ATTUATORE DI CUI ALL' ARTICOLO 31 DELLA LEGGE REGIONALE 27/2007 PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 30 DELLA LEGGE REGIONALE 27/2007 ARTT. 30 , 31 , L.R. 3.12.2007 N. 27					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8792 1.4.2.1026	8792 1.4.2.1026	8792 1.4.2.1026	2.1.243.5.08.32 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE SOCIALI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO (NORME ABROGATE) ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 7.2.1992 N. 7					C	137807,85	131765,88	6041,97	-----	137807,85	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	16558,88	16558,88	-----	-----	16558,88	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		148324,76	6041,97	-----		-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010									
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=6-(L+M)		
8797	8797	8797	2.1.243.5.10.32						C	94554,97	86996,61	7558,36	94554,97						
1.4.2.1026	1.4.2.1026	1.4.2.1026	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE SOCIALI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO - DOMANDE PREGRESSE AL 1 LUGLIO 2002 ART. 7 , COMMA 49 , L.R. 29.1.2003 N. 1						R	15116,72	-----	15116,72	15116,72						
									T		86996,61	22675,08							
			TOTALE : 1.4.2.1026						C	232362,82	218762,49	13600,33	232362,82						
									R	31675,60	16558,88	15116,72	31675,60						
									T		235321,37	28717,05							
			TOTALE : SOSTEGNO COMPARTO COOPERATIVO						C	3721449,34	3396039,11	325410,23	3721449,34						
									R	2228336,76	2213220,04	15116,72	2228336,76						
									T		5609259,15	340526,95							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)						
			232. SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE																	
			1.2.1.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
7681	7681		2.1.163.2.10.28					C	5086,82	5086,00	-----	5086,00	0,82							
1.2.1.1011	1.2.1.1011		CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE NEI PAESI EXTRACOMUNITARI					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----						
			ARTT. 24 , 25 , L.R. 20.1.1992 N. 2 COME DA ULTIMO INTEGRATI DALL' ART. 42 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4					T		5086,00	-----									
			TOTALE : 1.2.1.1011					C	5086,82	5086,00	-----	5086,00	0,82							
								R	-----	-----	-----	-----	-----							
								T		5086,00	-----									
			1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
7693	7693		2.1.163.2.10.28					C	20096,00	20096,00	-----	20096,00	-----							
1.2.1.1015	1.2.1.1015		CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZIO PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PROMOZIONE ALL' ESTERO					R	-----	-----	-----	-----	-----							
			ARTT. 24 , COMMA 1 , L.R. 20.1.1992 N. 2 COME DA ULTIMO INTEGRATI DALL' ART. 42 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4					T		20096,00	-----									
			TOTALE : 1.2.1.1015					C	20096,00	20096,00	-----	20096,00	-----							
								R	-----	-----	-----	-----	-----							
								T		20096,00	-----									
			1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI																	
8948	8948		2.1.158.2.10.24					C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----							
1.3.1.5037	1.3.1.5037		FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA" - FONDI STATALI					R	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----							
			L. 7.3.2001 N. 78					T		80000,00	-----									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
8952	8952	8952	1.1.158.2.10.12	C	74400,00	-----	74400,00	74400,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	CONTRIBUTO A FAVORE DELL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO TURISTICO TRANS-FRONTALIERO DENOMINATO "PLAYING TOGETHER"	R	93000,00	-----	93000,00	93000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 12 , COMMA 13 , L.R. 13.9.1999 N. 25	T		-----	93000,00	74400,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8962	8962	8962	2.1.163.2.10.24	C	213900,00	-----	213900,00	213900,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROMOTUR S.P.A. PER INIZIATIVE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE NELLE AREE MONTANE DELLA REGIONE INDIVIDUATE CONGIUNTAMENTE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	R	213900,00	-----	213900,00	213900,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4	T		-----	427800,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8978	8978	8978	1.1.162.2.10.24	C	560000,00	-----	560000,00	560000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	FINANZIAMENTO ALLE SOCIETA' SPORTIVE CHE NEI DIVERSI SPORT DI SQUADRA MILITANO NEI CAMPIONATI DI RANGO PIU' ELEVATO	R	-----	-----	560000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 8 , COMMA 63 , L.R. 25.1.2002 N. 3	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9046	9046	9046	2.1.162.2.10.24	C	80000,00	-----	80000,00	80000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	CONTRIBUTI PER SOSTENERE L' ORGANIZZAZIONE E L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE MANIFESTAZIONI CULTURALI DI RILEVANZA TURISTICA REGIONALE PROMOSSE DALLA PRO LOCO DI SESTO AL REGHENA	R	-----	-----	80000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 6 , COMMA 59 BIS , L.R. 26.1.2004 N. 1	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9187	9187	9187	2.1.158.2.10.24	C	1000000,00	-----	700000,00	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER LA PROMOZIONE, L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI TIPO TURISTICO, SPORTIVO E CULTURALE	R	330000,00	-----	330000,00	330000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 21.7.2006 N. 12	T	-----	-----	1030000,00	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9193	9193	9193	2.1.152.2.10.24	C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00	
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	FINANZIAMENTO DELL' INIZIATIVA "OSPITI DI GENTE UNICA - LIVE & MUSIC" - FONDI STATALI	R	37500,00	-----	37500,00	37500,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			COMMI 1136 E 1137 DELL' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	T	-----	-----	37500,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010	
			F=A-(D+E)							
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
			G					SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			H					N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
			P=B+H		AL 31/12/2009					
			Q=C+I							
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
7699	7699	7699	2.1.158.2.10.28							
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	363600,00	222478,03	-----	222478,03	141121,97		
			T		222478,03	-----				
			CONTRIBUTI A CAMERE DI COMMERCIO O AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE COMMERCIALE ALL' ESTERO DEFINITI IN CONVENZIONE CON L' ISTITUTO PER IL COMMERCIO CON L' ESTERO							
			ART. 8 , COMMA 25 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
9080	9080	9080	1.1.156.2.10.25							
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	C	400000,00	320000,00	80000,00	400000,00	-----		
			R	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00	-----		
			T		420000,00	180000,00				
			CONTRIBUTI AGLI ENTI FIERISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI							
			ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 23.12.1980 N. 74							
9085	9085	9085	1.1.158.2.10.25							
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	C	728961,25	308961,25	420000,00	728961,25	-----		
			R	1098000,00	373745,63	544000,00	917745,63	180254,37		
			T		682706,88	964000,00				
			CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE							
			ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1							
9180	9180	9180	2.1.158.2.10.24							
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	C	1200000,00	840000,00	360000,00	1200000,00	-----		
			R	360000,00	-----	360000,00	360000,00	-----		
			T		840000,00	720000,00				
			FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (TURISMOFVG) PER L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE GARE DI COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO E DELLE GARE FIS E FIS NELLE LOCALITA' DEL TERRITORIO REGIONALE NONCHE' PER ALTRI EVENTI SPORTIVI DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE							
			ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 21.7.2006 N. 12							
9190	9190	9190	2.1.158.2.10.24							
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	C	1600000,00	1120000,00	480000,00	1600000,00	-----		
			R	600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----		
			T		1720000,00	480000,00				
			INTERVENTI TRAMITE "TURISMO FVG" PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI							
			ART. 6 , COMMA 56 , L.R. 26.1.2004 N. 1							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	1.1.162.2.10.24 FINANZIAMENTO ALLA ASSOCIAZIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE DI FILMS NELLA REGIONE ANCHE MEDIANTE LA DOTAZIONE DI UN APPOSITO FONDO DENOMINATO "FILM FUND" DI PROMOZIONE DELLE OPERE AUDIOVISIVE REALIZZATE NELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 82 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMI 2 , 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21	C R T	812000,00 217000,00	395000,00 15000,00 410000,00	417000,00 102000,00 519000,00	812000,00 117000,00	----- 100000,00	
9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	1.1.162.2.10.24 FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION PER LA COSTITUZIONE DEL "FONDO REGIONALE PER L' AUDIOVISIVO" DA DESTINARE ALLE SOCIETA' DI PRODUZIONE ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 11 , COMMA 5 , L.R. 6.11.2006 N. 21	C R T	498200,00 325711,84	300240,00 119281,30 419521,30	197960,00 139144,59 337104,59	498200,00 258425,89	----- 67285,95	
9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	1.1.162.2.10.24 CONTRIBUTO AL COMITATO PROMOTORE PER LE GIORNATE DELL' AGRICOLTURA, PESCA E FORESTAZIONE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE ANCHE IN RELAZIONE ALLE REGIONI CONTERMINI ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	57474,00 28737,00	40231,80 28737,00 68968,80	17242,20 ----- 17242,20	57474,00 28737,00	----- -----	
TOTALE : 1.5.1.1033			C R T	5296635,25 3193048,84	3524433,05 1459241,96 4783675,01	1972202,20 1245144,59 3217346,79	5296635,25 2704386,55	----- 488662,29		
1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO										
9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	2.1.238.4.10.25 FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLE CCIAA DI UDINE E PORDENONE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER ATTIVITA' EMPORIALI DELLE PMI ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	900000,00 1800000,00	----- ----- 2700000,00	900000,00 1800000,00	900000,00 1800000,00	----- -----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
9096	9096	9096	2.1.236.4.10.25	C	714534,14	-----	714534,14	714534,14	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ENTE FIERA DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE DEL COMPRENSORIO FIERISTICO ART. 7 , COMMA 57 , L.R. 29.1.2003 N. 1	R	955551,21	714534,14	241017,07	955551,21	714534,14	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		714534,14	955551,21											
9097	9097	9097	2.1.238.4.10.25	C	361519,83	180759,92	180759,91	361519,83	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA C.C.I.A.A. DI GORIZIA - AZIENDA FIERE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEL COMPRESORIO FIERISTICO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R	180759,91	180759,91	-----	180759,91	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		361519,83	180759,91											
9101	9101	9101	2.1.236.4.10.25	C	203817,94	-----	203817,94	203817,94	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030	CONTRIBUTI ALL' ENTE FIERA DI PORDENONE PER IL COMPLETAMENTO DEL COMPRESORIO FIERISTICO E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	1434454,80	717227,40	717227,40	1434454,80	717227,40	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		717227,40	921045,34											
9106	9106	9106	2.1.243.4.10.25	C	103000,00	-----	103000,00	103000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FIERA TRIESTE SPA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI DA CONTRARSI PER INTERVENTI AL COMPRESORIO FIERISTICO E RELATIVE STRUTTURE ESPOSITIVE ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R	103000,00	103000,00	-----	103000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		103000,00	103000,00											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010														SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE																
			1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI																
9229	9229		2.1.152.3.10.14					40000,00		40000,00				40000,00					
1.3.1.5037	1.3.1.5037		FINANZIAMENTI DI PARTE CORRENTE AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE TURISTICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI FORME DI FRUIZIONE TURISTICA COMPATIBILI , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE AREE CIRCOSTANTI I SITI ARCHEOLOGICI , E PER IL RINNOVO DELLA SEGNALETICA DEI SITI STESSI ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18							40000,00									
9238	9238	9238	1.1.158.2.10.24					2850000,00		1995000,00		855000,00		2850000,00					
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE FRA LE PRO-LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER PROMUOVERE L' ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG" ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , COMMA 138 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , COMMA 140 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 29.1.2003 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 106 , L.R. 18.1.2006 N. 2 E INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 103 , L.R. 23.1.2007 N. 1						918470,00		899999,20		855000,00		899999,20		18470,80		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			P		Q		N			
			P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+N)			
9278 1.3.2.1018	9278 1.3.2.1018			39639,51					39639,51	
9279 1.3.2.1018	9279 1.3.2.1018			396,15					396,15	N
9280 1.3.2.1018	9280 1.3.2.1018			16709,11					16709,11	N

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
9015	9015	9015	2.1.243.4.10.24	C	1500000,00	-----	1500000,00	1500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR S.P.A. PER LA COPERTURA DEI COSTI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTI, NONCHE' PER LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE GIA' AVVIATE NEL CORSO DELL' ANNO 2005	R	2250000,00	-----	1500000,00	750000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 6 , COMMA 88 , L.R. 18.7.2005 N. 15	T		-----	1500000,00	2250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
9205	9205	9205	2.1.243.3.10.24	C	209667,69	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	209667,69
			ARTT. 5 , 6 , L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2	T		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
9236	9236	9236	2.1.232.3.10.24	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O L' AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN A SUPPORTO DEL TURISMO ITINERANTE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	R	40822,84	-----	-----	40822,84	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 109 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		-----	-----	40822,84	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	C	R	212566,31	-----	187103,43	187103,43	1462,88	F
			R	T	196354,32	-----	196354,32	196354,32	-----	
			T			-----	383457,75			
9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	C	R	1631325,96	133558,34	1481566,37	1615124,71	16201,25	F
			R	T	9199032,45	2880364,56	5491156,80	8371521,36	827511,09	
			T			3013922,90	6972723,17			
9267 1.3.2.1020	9267 1.3.2.1020	9267 1.3.2.1020	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	F
			R	T	152430,50	45239,50	7191,00	52430,50	100000,00	
			T			45239,50	7191,00			
9268 1.3.2.1020	9268 1.3.2.1020	9268 1.3.2.1020	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	F
			R	T	224797,35	-----	224797,35	224797,35	-----	
			T			-----	224797,35			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO															ECONOMIE M=G-(L+N)			
2008	2009	2010													SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
9272 1.3.2.1020	9272 1.3.2.1020		2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C														
				R														
				T														
9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO NONCHE' DI ALTRI ENTI A CARATTERE PRIVATO CHE APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DELLE ONLUS PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C														
				R														
				T														

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	2.1.243.3.10.24	C	5738333,42	1846935,09	1639417,70	3486352,79	30980,63	F
			CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2	R	2100683,55	828137,39	1069984,00	1898121,39	2221000,00	
				T		2675072,48	2709401,70		202562,16	
9291 1.3.2.1020	9291 1.3.2.1020		2.1.232.3.10.12	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELL' OFFERTA TERRITORIALE DELLA MONTAGNA FRIULANA - ACCORDO DI PROGRAMMA 9 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	R	316922,95	316922,95	-----	316922,95	-----	
				T		316922,95	-----		-----	
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	2.1.232.4.10.24	C	1000000,00	-----	-----	-----	-----	F
			FINANZIAMENTI PLURIENNALI AL COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL LUNGOMARE TRIESTE ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	-----	-----	-----	-----	1000000,00	
				T		-----	-----		-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
9374	9374	9374	2.1.243.3.10.24	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2					1901855,13	621096,55	1280758,58	1901855,13						
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020												621096,55	1280758,58			
	9381		2.1.243.3.10.24	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN FORMA ATTUALIZZATA A FAVORE DI IMPRESE INDIVIDUALI, SOCIETA', COOPERATIVE E SOCIETA' CONSORTILI SU MUTUI DECENNALI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE DI CUI ALL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1983, N. 217, E PER LA REALIZZAZIONE O LA RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURE DI SUPPORTO ALL' OFFERTA TURISTICA NEI COMUNI COSTIERI INTERESSATI DAI FENOMENI DI EUTROFIZZAZIONE VERIFICATISI NELL' ANNO 1989 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L. 30.12.1989 N. 424 ; ART. 2 , COMMA 3 , L. 25.8.1991 N. 284 ; D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO IN ART. 8 , COMMA 2 , L. 1.7.1991 N. 195					25335,69	25335,69		25335,69						
	1.3.2.1020													25335,69				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010	
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)	
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE	
			TOTALE						M=G-(L+N)	
NUMERO			R						SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTI - CO - SPESE D' INVESTIMENTO							
6675	6675	6675	2.1.232.4.10.12							
1.3.2.5037	1.3.2.5037	1.3.2.5037	C	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----	-----	
			R	240000,00	240000,00	-----	240000,00	-----	-----	
			T		240000,00	120000,00				
			CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI SAURIS PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PROPRIETA' COMUNALE NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DELL' AREA SCIISTICA DENOMINATA "MONTE RUCHE" ART. 7 , COMMA 108 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
8959	8959	8959	2.1.243.4.10.24							
1.3.2.5037	1.3.2.5037	1.3.2.5037	C	516456,90	-----	516456,90	516456,90	-----	-----	
			R	1032913,80	516456,90	516456,90	1032913,80	-----	-----	
			T		516456,90	1032913,80				
			FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROMOTUR SPA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI DA REALIZZARE IN FUNZIONE DELLE UNIVERSIADI DEL 2003 ART. 7 , COMMA 109 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
	8961	8961	2.1.232.4.10.24							
	1.3.2.5037	1.3.2.5037	C	100000,00	-----	-----	-----	-----	100000,00 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----				
			FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI RAVASCLETTO PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO FINALIZZATI AL COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DEL POLO SCIENTIFICO DELLO ZONCOLAN E DELLA VALCALDA ANCHE A SOLLIEVO DEGLI EVENTUALI MUTUI, IN LINEA CAPITALE E PER INTERESSI ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
8997	8997	8997	2.1.232.4.10.24							
1.3.2.5037	1.3.2.5037	1.3.2.5037	C	200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	200000,00				
			FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LUSEVERA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CIRCOLARE TURISTICO ALL' INTERNO DELLE GROTTI DI VILLANOVA ART. 8 , COMMA 111 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 92 , L.R. 20.8.2007 N. 22							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	2.1.232.5.10.12 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI BUDOIA PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DELL' EX LATTERIA ART. 7 , COMMA 112 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	100000,00 200000,00	----- ----- -----	100000,00 200000,00 300000,00	100000,00 200000,00 200000,00	----- ----- -----	
9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR SPA SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLE MANIFESTAZIONI DI ARTA TERME - "KURSAAL" ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3	C R T	76063,74 317055,66	----- 232767,49 232767,49	76059,46 84266,77 160326,23	76059,46 317034,26	4,28 21,40	
	9111 1.3.2.5037	9111 1.3.2.5037	2.1.232.3.10.24 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ARTA TERME PER INTERVENTI ATTI A GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLA STAGIONE TERMALE PER L' ANNO IN CORSO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C R T	500000,00 -----	400000,00 ----- 400000,00	100000,00 ----- 100000,00	500000,00 -----	----- -----	
9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	2.1.236.4.10.24 FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROMOTUR SPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA CONTRARRE PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED OPERE ESTERNE DEL PALAGHIACCIO E FORESTERIA "PALA PREDIERI" NONCHE' DEL PALAZZETTO POLIFUNZIONALE CON ANNESSO GRUPPO SPOGLIATOI ART. 6 , COMMA 132 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	160000,00 159476,90	----- 159476,90 159476,90	159476,90 ----- 159476,90	159476,90 ----- 159476,90	523,10 -----	

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C		A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)
ESERCIZIO			R		G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE				T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		AL 31/12/2009		N=G-(L+M)
							P=B+H		Q=C+I						
9217 1.3.2.5037	9217 1.3.2.5037	9217 6.1.2.5059	2.1.232.5.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CO DROIPO PER LA VALORIZZAZIONE DELL' AREA DENOMINATA "EX POLVERIERA" ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA IDONEA ANCHE AD OSPITARE GRANDI EVENTI ART. 7 , COMMA 130 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C										
9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	2.1.238.3.10.24 FINANZIAMENTI ALL' AGENZIA PER LO SVILUP PO DEL TURISMO - TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA (TURISMOFVG) PER LA CREAIONE DI UN CIRCUITO TURISTICO-CULTURALE INTEGRATO CHE REALIZZI LA MESSA IN RETE DEL SITO DI AQUILEIA E DEGLI ALTRI SITI ARCHEOLOGICI REGIONALI ART. 6 , COMMI 1 , 2 , L.R. 25.8.2006 N. 18		C	60000,00	42000,00	18000,00	60000,00						
					R	80000,00	50000,00	30000,00	80000,00						
					T		92000,00	48000,00							
9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	2.1.232.3.10.24 FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA VALORIZZA ZIONE DELLA VOCAZIONE TURISTICA ATTRAVER SO LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI FORME DI FRUIZIONE TURISTICA COMPATIBILI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE AREE CIRCOSTANTI I SITI ARCHEOLOGI CI, E PER IL RINNOVO DELLA SEGNALETICA TURISTICA DEI SITI STESSI ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18		C	95764,30	86623,39		86623,39			86623,39		5340,91	F
					R									3800,00	
					T		86623,39								
9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMMO DERNAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI, PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE TURISTICHE FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI AQUILEIA ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18		C	150000,00	40000,00		40000,00			40000,00		80000,00	F
					R	67106,39	60292,50	6813,89	67106,39					30000,00	
					T		100292,50	6813,89							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	2.1.243.3.10.24 FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DELLA PIANURA, DELLA COLLINA E DELLA COSTA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ZONE LAGUNARI DI GRADO E MARANO - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 7 , COMMA 135 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C 1923388,00 R 76612,00 T 139568,50	101262,50 38306,00 1489568,50	1451262,50 38306,00 1489568,50	1552525,00 76612,00	----- 370863,00 -----	F	
9242 1.3.2.5037	9242 1.3.2.5037		1.1.243.2.06.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI ORGANIZZATORI DI EVENTI CONGRESSUALI - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG" ART. 111 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C ----- R 93000,00 T -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- -----	----- 93000,00 -----		
9269 1.3.2.5037	9269 1.3.2.5037	9269 1.3.2.5037	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' ADATTAMENTO E L' AMPLIAMENTO DI IMMOBILI DA UTILIZZARSI QUALI SEDI DELLE SCUOLE DI ALPINISMO, DI SPELEOLOGIA E DI SCI ART. 160 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C 40000,00 R 157430,00 T 64680,00	----- 64680,00 64680,00	40000,00 92750,00 132750,00	40000,00 157430,00	----- -----		
9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	2.1.243.3.10.24 COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135	C 112158,88 R 255284,90 T 27642,44	17642,44 10000,00 27642,44	17642,44 245284,90 262927,34	35284,88 255284,90	----- 76874,00 -----	F	
9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	2.1.232.4.10.24 FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI AVIANO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE ART. 8 , COMMA 130 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C 106752,52 R ----- T -----	----- ----- -----	106752,52 ----- 106752,52	106752,52	----- -----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	670981,89											670981,89	F	
								R	628454,53		19705,18		608749,35		628454,53							
								T			19705,18		608749,35									
9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	2.1.238.4.10.24 CONTRIBUTO VENTENNALE ALL' AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI STABILIMENTI TERMALI DI GRADO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA BALNEAZIONE A SCOPO TERMALE O TURISTICO E PER L' ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI AD ESSI RELATIVI ART. 91 , COMMA 9 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47					C	420798,96													
								R	506722,22		420798,96		85923,26		506722,22							
								T			420798,96		506722,22									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010					
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)					
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)											
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
	9301 1.3.2.5037	9301 1.3.2.5037	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 11.11.1982 N. 828					C	299545,00											299545,00	F
	9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	2.1.232.4.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI ARREDO URBANO ART. 6 , COMMA 177 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	79130,84			79130,84	79130,84	79130,84							
	9326 1.3.2.5037	9326 1.3.2.5037	2.1.232.4.10.24 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GRADO PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ARREDO DELLA DIGA ART. 6 , COMMA 180 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	77468,53			77468,53	77468,53	77468,53							
	9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	2.1.242.4.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI DECENNALI A FAVORE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE, SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO A COPERTURA DEI MUTUI STIPULATI PER LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I VISITATORI DELLA GROTTA GIGANTE ART. 8 , COMMA 68 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	168032,80			168032,80	168032,80	168032,80							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			D E N O M I N A Z I O N E							
9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	2.1.242.4.10.24	C	70000,00	-----	69680,46	69680,46	319,54	
			CONTRIBUTI PLURIENNALI QUINDICENNALI A FAVORE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE, SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO A COPERTURA DEI MUTUI STIPULATI PER LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I VISITATORI DELLA GROTTA GIGANTE ART. 8 , COMMA 68 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 140 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	140000,00	69680,46	69680,46	139360,92	639,08	
				T		69680,46	139360,92			
9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	2.1.232.3.10.24	C	160000,00	112000,00	48000,00	160000,00	-----	
			FINANZIAMENTO AI COMUNI DI CLAUT E PONTEBBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI GESTIONE DEI PALAZZETTI DEL GHIACCIO ART. 7 , COMMA 114 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	96000,00	96000,00	-----	96000,00	-----	
				T		208000,00	48000,00			
9427 1.3.2.5037	9427 1.3.2.5037	9427 1.3.2.5037	2.1.232.3.10.24	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTI AI COMUNI DI LAUCO, MALBORGHETTO E PALUZZA PER INVESTIMENTI CONNESSI ALLE PISTE DI FONDO ART. 7 , COMMA 117 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----	
				T		-----	120000,00			
9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	2.1.232.3.10.24	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTO AL COMUNE DI GRADO PER LA PROGETTAZIONE DELL' INTERVENTO DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 55 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	908228,00	196000,00	712228,00	908228,00	-----	
				T		196000,00	712228,00			
9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037	2.1.232.5.10.24	C	908228,00	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI GRADO PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 56 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	-----	-----	-----	-----	908228,00	F
				T		-----	-----			
			TOTALE : 1.3.2.5037	C	8624770,36	929528,33	4998762,31	5928290,64	86187,83	
				R	7110650,88	3598796,56	3418193,84	7016990,40	2610291,89	F
				T		4528324,89	8416956,15		93660,48	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 31/12/2009			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 31/12/2009		
			G		H		I		N		
			P=B+H		Q=C+I						
			1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI								
9031	9031		2.1.162.2.10.24								
1.5.1.1034	1.5.1.1034		C	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	40000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 4136 DD. 29 DICEMBRE 2003 - PROGETTO "COSTE E LAGUNE VENETE FRIULANE E SARDE" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135								
9041	9041		2.1.162.2.10.24								
1.5.1.1034	1.5.1.1034		C	4444,44	4444,44	-----	4444,44	-----	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	4444,44	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 4136 DD. 29 DICEMBRE 2003 - PROGETTO "COSTE E LAGUNE VENETE, FRIULANE E SARDE" - COFINANZIAMENTO REGIONE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135								
9047	9047		2.1.158.2.10.24								
1.5.1.1034	1.5.1.1034		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	266251,85	-----	-----	-----	-----	-----	266251,85	
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "NON SOLO GOLF" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135								
9048	9048		2.1.158.2.10.24								
1.5.1.1034	1.5.1.1034		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	146002,60	-----	-----	-----	-----	-----	146002,60	
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "VALORIZZAZIONE TURISTICA MONTE CAVALLO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135								

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							
2008	2009	2010	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RINASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
9056 1.5.1.1034	9056 1.5.1.1034		2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "NON SOLO GOLF" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135			C	80550,00			80550,00
9057 1.5.1.1034	9057 1.5.1.1034		2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "ALPI ESTIVE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135			C	74250,00			74250,00
9058 1.5.1.1034	9058 1.5.1.1034		2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "PROMOZIONE DEL MONTE CAVALLO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135			C	19800,00			19800,00
9059 1.5.1.1034	9059 1.5.1.1034		2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "SVILUPPO DELLE POLITICHE INTERREGIONALI DEL TURISMO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135			C	2176,31			2176,31
9064 1.5.1.1034	9064 1.5.1.1034		2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "BALNEARE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135			C	63000,00			63000,00

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO																	
2008	2009	2010															
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO														
	8960	8960	2.1.232.5.10.24					C	150000,00	-----		150000,00	150000,00	-----			
	1.5.2.1030	1.5.2.1030	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LATISANA PER LA PROGETTAZIONE, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELL' AREA E DEL COMPLESSO EDILIZIO DELLA EX CASERMA "RADALI" AL FINE DELLA DESTINAZIONE DELLO STESSO A CENTRO SERVIZI A FAVORE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL TURISMO, ALLA NAUTICA DA DIPORTO, ARTIGIANATO E COMMERCIO ART. 3 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R T	-----	-----		150000,00	-----	-----			
	9013	9013	2.1.243.3.10.24					C	200000,00	-----		-----	-----	-----			
	1.5.2.1030	1.5.2.1030	FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE ALLA PROTOTUR S.P.A. PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLE MANIFESTAZIONI DI ARTA TERME - KURSAAL - FONDI STATALI ARTT. 5 , 6 , L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 6 , COMMA 9 , L.R. 23.8.2002 N. 23					R T	-----	-----		-----	-----	-----		200000,00	F
	9266		2.1.238.5.08.09					C	160101,64	160101,64	-----	-----	160101,64	-----			
	1.5.2.1030		CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE E L' INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E DI IMPIANTI NECESSARI PER LA NAUTICA DA DIPORTO (LEGGI ABROGATE) ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA D) , L.R. 25.8.1965 N. 16 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 4.5.1993 N. 17 , E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2000 N. 13					R T	-----	160101,64	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 1.5.2.1030					C	510101,64	160101,64	150000,00	310101,64	-----	-----		200000,00	F
								R T	-----	-----	160101,64	-----	-----	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)			
DENOMINAZIONE										
			1.5.2.1033	PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
9053	9053	9053	2.1.238.3.10.24	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO						
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "PORTALE TELEMATICO INTERREGIONALE TURISTICO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	45000,00		45000,00	45000,00		
9073	9073	9073	2.1.238.3.10.24	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO						
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	90926,64		90926,64	90926,64		
	9074	9074	2.1.238.3.10.24	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO						
	1.5.2.1033	1.5.2.1033	CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI STORICO - CULTURALI TRA CENTRI URBANI, VILLE E CASTELLI" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	52064,00	26032,00	26032,00	52064,00		
	9075	9075	2.1.238.3.10.24	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO						
	1.5.2.1033	1.5.2.1033	CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DEL MARE E DELLE MINIERE DI MARE " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	81000,00	40500,00	40500,00	81000,00		
9076	9076	9076	2.1.238.3.10.24	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO						
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA FEDE " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	22500,00	11250,00	11250,00	22500,00		
					26864,00	11250,00	26864,00	26864,00		
							38114,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010						P=B+H		Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
9077 1.5.2.1033	9077 1.5.2.1033	9077 1.5.2.1033	2.1.238.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "LA RETE DELLE DESTINAZIONI CONGRESSUALI " - COFINANZIA- MENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135						20700,00			20700,00		20700,00					
9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	2.1.238.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DEL LA GRANDE GUERRA " - COFINANZIAMENTO STA- TALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					162000,00	216000,00	81000,00	90000,00	81000,00	126000,00	162000,00	216000,00				
TOTALE : 1.5.2.1033								317564,00	399490,64	158782,00	90000,00	158782,00	309490,64	317564,00	399490,64				
1.5.2.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																			
9027 1.5.2.1034	9027 1.5.2.1034	9027 1.5.2.1034	2.1.243.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SO- VRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 3806 DD. 28 NOVEMBRE 2003 - PROGETTO "OSPITA- LITA' NEI BORGHI" - COFINANZIAMENTO STA- TALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					920000,00		542500,00	542500,00	377500,00	377500,00	920000,00					
9037 1.5.2.1034	9037 1.5.2.1034		2.1.243.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SO- VRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 3806 DD. 28 NOVEMBRE 2003 - PROGETTO "OSPITA- LITA' NEI BORGHI" - COFINANZIAMENTO RE- GIONE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					62500,00		62500,00	62500,00			62500,00					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RINASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	
9341 1.6.1.1039	9341 1.6.1.1039		1.1.161.2.06.24 BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI ASPIRANTI GUIDA ALPINA CHE FREQUENTANO I CORSI TEORICO-PRATICI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, NONCHE' A FAVORE DELLE GUIDE ALPINE PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ART. 124 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2	3720,00					3720,00
9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	1.1.162.2.06.24 CONTRIBUTI AI COLLEGI GUIDE ALPINE-MAESTRI DI ALPINISMO E GUIDE SPELEOLOGICHE -MAESTRI DI SPELEOLOGIA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 138, COMMA 1, LETTERE A) E D) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2002 ARTT. 122 , 127 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 138 , COMMA 1 LETTERE A E D, ART. 159 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2	33840,00 6768,00	27072,00	6768,00	33840,00 6768,00		
9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	1.1.162.2.06.24 CONTRIBUTI AL COLLEGIO MAESTRI DI SCI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 138, COMMA 1, LETTERE A) E D) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2002 ART. 132 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 138 , COMMA 1 LETTERE A E D, ART. 159 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2	85000,00 18000,00	68000,00 18000,00	17000,00	85000,00 18000,00		
TOTALE : 1.6.1.1039			C R T	247200,00 72508,18	130040,00 18000,00 148040,00	85180,00 46856,00 132036,00	215220,00 64856,00	31980,00 7452,18	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)					
			1.6.2.1039	9063	1.6.2.1039	9063	1.6.2.1039	9063	2.1.238.3.10.24	C									
			1.6.2.1039	9063	1.6.2.1039	9063	1.6.2.1039	9063	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO	R	45000,00			45000,00	45000,00				
									CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SO	T				45000,00					
									VRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA										
									5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "PORTALE TELE										
									MATICO INTERREGIONALE DI PROMOZIONE TURI										
									STICA" - COFINANZIAMENTO STATALE - PRO										
									GRAMMAZIONE 2005										
									ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135										
									2.1.236.3.10.24	C									
			1.6.2.1039	9068	1.6.2.1039	9068	1.6.2.1039	9068	FINANZIAMENTO - TRAMITE TURISMOFVG - DEI	R	826245,42			826245,42	826245,42				
									PROGETTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI	T				826245,42					
									CONTENUTI DIGITALI DI INTERESSE TURISTICO										
									NEL PORTALE "ITALIA. IT"										
									ART. 27 , COMMA 2 , L. 16.1.2003 N. 3 ;										
									ART. 10 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTI										
									TUITO DA ART. 106 , COMMA 11 , L.R.										
									5.12.2005 N. 29										
									TOTALE : 1.6.2.1039	C									
										R	871245,42			871245,42	871245,42				
										T				871245,42					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010						T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+H)			
9297	9297	9297	2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO												
2.5.2.2018	2.5.2.2018	2.5.2.2018	2.1.232.3.10.24 FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	175212,65	-----	-----	-----	-----	175212,65	F
			TOTALE : 2.5.2.2018					C	175212,65	-----	-----	-----	-----	175212,65	F
								R	54629,00	54629,00	-----	54629,00	-----		
								T	54629,00	54629,00	-----	54629,00	-----		
			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO												
9281	9281	9281	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI SUI PREFINANZIAMENTI RELATIVI AI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE UBICATE NELLE ZONE TERREMOTATE (LEGGE ABROGATA) ART. 7 , L.R. 13.5.1985 N. 20					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072						R	3821,78	-----	-----	-----	-----	3821,78	N
								T	-----	-----	-----	-----	-----		
9284	9284	9284	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA NELLA ZONA COSTIERA, NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - FONDI STATALI (LEGGI REGIONALI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 ; ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATA DALL' ART. 2 , L.R. 23.8.1985 N. 42					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072						R	1228528,25	193716,44	858086,14	1051802,58	858086,14	176725,67	
								T	-----	193716,44	858086,14	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)			
1085	1085	1085	5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO					C										
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090	2.1.236.3.10.12 CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI IMPIANTI SCIISTICI ESISTENTI, DESTINATI ALLA PRATICA DEGLI SPORT INVERNALI, UBICATI IN LOCALITA' NON INCLUSE NEI POLI SCIISTICI GESTITI DALLE SOCIETA' COSTITUITE EX ARTICOLO 1 LR 56/1985 ART. 6 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R	1000000,00			1000000,00		1000000,00				
			TOTALE : 5.1.2.1090					T	1000000,00			1000000,00		1000000,00				
9248	9248	9248	11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI					C										
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	1.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTI ANNUI ALLE AGENZIE DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (AIAT) E ALLA TURISMO FVG PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2					R	8853563,54	7753563,54		1100000,00		8853563,54				
			TOTALE : 11.4.1.1192					T	8853563,54	7753563,54		1100000,00		8853563,54				
9550	9550	9550	1.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO ALLA TURISMO FVG PER GLI OPERAI SOSTENUTI PER IL PERSONALE COMANDATO DALLA REGIONE NONCHE' PER UTILIZZO DI PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO UNICO REGIONALE ART. 22 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DALL' ART. 106 , COMMA 21 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	2274267,42			1371056,03		1371056,03		903211,39		
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	TOTALE : 11.4.1.1192					R	3797918,17	1874267,42		1923650,75		3797918,17				
			TOTALE : 11.4.1.1192					T	4475918,17	2552267,42		1923650,75		4475918,17				
										10305830,96		4394706,78						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:SERV. POLITICHE COMUNITARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
			RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI																	

			E COMUNITARIE																	

			339. SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE																	
			2.2.1.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI																	
779	779	779	1.1.142.2.10.11					C	57571,34									47391,55		
2.2.1.1048	2.2.1.1048	2.2.1.1048	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO CONSENSUALE DI GEMELLAGGIO A.G.I.R.E. POR					R										10179,79	F	
								T												
780	780	780	1.1.142.2.10.11					C	24441,50											
2.2.1.1048	2.2.1.1048	2.2.1.1048	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO CONSENSUALE DI GEMELLAGGIO "A.G.I.R.E. POR -CAMPANIA"-FONDI STATALI					R										24441,50	F	
			DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.12.2004 N. 5189					T												
	811	811	1.1.142.2.10.05					C	40300,00											
	2.2.1.1048	2.2.1.1048	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO OPPORTUNITA' DELLE REGIONI D' EUROPA - INIZIATIVA PROGETTA 2 - FONDI STATALI					R										40300,00	F	
			ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303					T												
			TOTALE : 2.2.1.1048					C	122312,84										47391,55	
								R										74921,29	F	
								T												
			10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI																	
	775	775	1.1.141.2.01.01					C	65000,00	16000,00			16000,00					49000,00		
	10.1.1.1165	10.1.1.1165	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA BANCA DATI DEI PROGETTI REGIONALI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO					R		16000,00										
			ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17					T												
			TOTALE : 10.1.1.1165					C	65000,00	16000,00			16000,00					49000,00		
								R		16000,00										
								T												

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:SERV. POLITICHE COMUNITARIE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			10.1.2.1165	PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO										
2013	2013	2013	2.1.243.3.10.32	SPESE PER IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELL' OBIETTIVO "COMPETITIVITA' OCCUPAZIONE FESR 2007-2013"										
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165	ART. 6 , COMMA 115 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30				184554,00	-----	-----	-----	24000,00	-----	184554,00	
			TOTALE : 10.1.2.1165				1256946,00	-----	-----	-----	24000,00	-----	1232946,00	
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
8390	8390	8390	1.1.183.1.12.31	VERSAMENTO ALLO STATO E ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSSE IN TESORERIA AI SENSI DELLA L. 16 APRILE 1987 N. 183, DEL REGOLAMENTO CEE 20 LUGLIO 1993 N. 2081 E DEL REGOLAMENTO CEE 20 LUGLIO 1993 N. 2082										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 ; REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082 ; L. 16.4.1987 N. 183 (SPESA OBBLIGATORIA)				1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	1000000,00	

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:SERV. POLITICHE COMUNITARIE

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
	2008	2009	2010	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
8391	10.4.1.1170	8391	10.4.1.1170	1.1.183.1.12.31 VERSAMENTO ALLO STATO E ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 24.6.1988 N. 2052 (SPESA OBBLIGATORIA)						
				TOTALE :	1000000,00			1000000,00		
				TOTALE :	1571866,84	16000,00		16000,00	1280945,55	
				TOTALE :	1256946,00	24000,00		24000,00	74921,29	
				TOTALE :		40000,00			1232946,00	F

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E	F			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			T					ECONOMIE			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 31/12/2009		
			G		H		I		L=N-G-(L+M)		
			P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)		
735	735	735	10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI								
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	1.1.151.2.06.06 FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE								
			ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16								
			C	48996,25	10500,00	36496,25	46996,25	2000,00			
			R	31607,60	27203,30	---	27203,30	4404,30			
			T		37703,30	36496,25					
736	736	736	10.1.1.1161 FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI								
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16								
			C	197757,50	---	197757,50	197757,50	---			
			R	244975,00	209542,70	---	209542,70	35432,30			
			T		209542,70	197757,50					
737	737	737	10.1.1.1161 SPESE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI INTERESSI REGIONALI A LIVELLO EUROPEO								
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 31.1.1989 N. 6 ; ART. 8 , COMMI 8 , 9 , L.R. 26.2.2001 N. 4								
			C	94250,00	10275,00	80975,00	91250,00	3000,00			
			R	97183,50	85546,38	---	85546,38	11637,12			
			T		95821,38	80975,00					
739	739	739	10.1.1.1161 SPESE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI INTERESSI REGIONALI A LIVELLO EUROPEO								
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 31.1.1989 N. 6 ; ART. 8 , COMMI 8 , 9 , L.R. 26.2.2001 N. 4								
			C	66000,00	63801,35	---	63801,35	2198,65			
			R	---	---	---	---	---			
			T		63801,35	---					

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010		
			G		H	I	L=H+I	N=6-(L+M)		
					P=B+H		Q=C+I	AL 2010		
							N=6-(L+M)			
			10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
728	728		2.1.141.2.01.32							
10.1.1.1165	10.1.1.1165		C	303247,99	256693,66	-----	256693,66	46554,33		
			R	89071,21	86382,62	-----	86382,62	2688,59		
			T		343076,28	-----				
			INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE - SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA							
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3							
730	730		1.1.141.2.01.32							
10.1.1.1165	10.1.1.1165		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	49807,00	48708,51	-----	48708,51	1098,49		
			T		48708,51	-----				
			INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000-2006 - MISURE 5.1 E 5.2 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE							
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260							
738	738		2.1.142.2.10.32							
10.1.1.1165	10.1.1.1165		C	74936,07	-----	-----	-----	74936,07		
			R	1928,85	-----	-----	-----	1928,85		
			T		-----	-----	-----			
			INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA - AUSTRIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE - SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA							
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13							
798	798		1.1.142.2.10.32							
10.1.1.1165	10.1.1.1165		C	3868,99	-----	-----	-----	3868,99		
			R	900,00	-----	-----	-----	900,00		
			T		-----	-----	-----			
			INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "SPAZIO ALPINO" 2000-2006 - PROGETTO "LEXALP"							
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260							

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:RAPP. COMUNITARI E INTEGRAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
828 10.1.1.1165	828 10.1.1.1165	828 10.1.1.1165	2.1.141.2.01.32 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SPESE ASSISTENZA TECNICA COMPRESSE QUELLE DEL PARTNER DEL PROGRAMMA ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	308530,78	60126,79	-----	60126,79	-----	101749,83	146654,16	F		
2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	2.1.141.2.01.32 SPESE DI ASSISTENZA TECNICA SOSTENUTE DALL' AUTORITA' DI GESTIONE NELL' AMBITO DELL' ASSE PRIORITARIO 4 DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - SLOVENIA 2007 - 2013 ART. 11 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	3111044,00	288048,88	308601,12	596650,00	2514394,00	-----	-----	-----		
								R	197000,00	176804,30	20195,70	197000,00	-----	-----	-----			
								T	464853,18	328796,82	-----	-----	-----	-----	-----			
2006 10.1.1.1165	2006 10.1.1.1165	2006 10.1.1.1165	2.1.141.2.01.32 SPESE DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL' UNITA' DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 ART. 11 , COMMA 12 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	2620,00	1260,00	-----	1260,00	-----	1360,00	-----	-----		
								R	-----	1260,00	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	1260,00	-----	-----	-----	-----	-----			
2008 10.1.1.1165	2008 10.1.1.1165	2008 10.1.1.1165	2.1.142.2.10.32 SPESE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE, AI BANDI DELL' UNIONE EUROPEA FINALIZZATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO A VALERE SUI PROGRAMMI TRANSNAZIONALI ED INTERREGIONALI, PREVISTI DALL' OBIETTIVO 3 2007-2013 E DI CUI ALL' ART. 3, PAR. 2, LETT. C) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO E DELL' ART. 6 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO ART. 6 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	160000,00	13900,00	-----	13900,00	-----	146100,00	-----	-----		
								R	-----	13900,00	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	13900,00	-----	-----	-----	-----	-----			

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
			P=B+H		AL 31/12/2009					
			Q=C+I							
			343. SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE							
			1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
			2.1.142.2.01.01							
10	10		SPESE DI ASSISTENZA TECNICA IN LOCO E DI							
1.5.1.1032	1.5.1.1032		SPESE RELATIVE ALLE TRASFERTE DI PERSONA							
			LE REGIONALE AFFERENTE AI PROGRAMMI PIC I							
			INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO							
			NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITA' ADRIATICO							
			2004-2006 E NUOVO PROGRAMMA TRANSFRONTA							
			LIERO ADRIATICO IPA 2007-2013							
			ART. 7 , COMMA 154 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
			TOTALE : 1.5.1.1032							
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
			2.1.163.2.06.06							
	861	861	INTERVENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PRO							
	1.5.1.1033	1.5.1.1033	GRAMMA "SEENET: UNA RETE DI COOPERAZIONE							
			TRANS LOCALE TRA ITALIA E SUDEST EUROPA"							
			ART. 2 , COMMA 4 , L. 26.2.1987 N. 49							
			TOTALE : 1.5.1.1033							
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE							
			D' INVESTIMENTO							
			1.2.243.1.12.32							
	7908	7908	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL							
	1.5.2.1032	1.5.2.1032	PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE							
			- PROGETTO F.A.T.E.							
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083							

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							AL 2010			
							F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
								AL 2010		
								N=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T							
			P=B+H		Q=C+I					
			1.6.2.1036	RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO						
791	791	791	2.1.210.3.01.01	FONDO PER LE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE PER INIZIATIVE REALIZZATE DALLA REGIONE NELL' AMBITO DI PROGRAMMI NAZIONALI, DELL' UNIONE EUROPEA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	C	675000,00	18984,35	222529,65	241514,00	-----
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 1, COMMA 5 BIS L.R. 30.10.2000 N. 19	TOTALE : 1.6.2.1036	R	1061545,26	628018,12	337616,99	965635,11	433486,00
					T		647002,47	560146,64		95910,15
					C	675000,00	18984,35	222529,65	241514,00	-----
					R	1061545,26	628018,12	337616,99	965635,11	433486,00
					T		647002,47	560146,64		95910,15
			6.6.1.3303	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI						
718	718	718	2.1.162.2.08.01	PARTECIPAZIONE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO VOLTO ALLA COSTITUZIONE NELLA REGIONE DI UN CAMPUS UNIDEM PER LA FORMAZIONE GIURIDICA DI FUNZIONARI E AMMINISTRATORI DEI PAESI DEL SUD EST EUROPEO, NEL QUADRO DEL PATTO DI STABILITA' PER I BALCANI	C	168000,00	100000,00	68000,00	168000,00	-----
6.6.1.3303	6.6.1.3303	6.6.1.3303	ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 26.2.2001 N. 4	TOTALE : 6.6.1.3303	R	68000,00	43218,20	-----	43218,20	24781,80
					T		143218,20	68000,00		
					C	168000,00	100000,00	68000,00	168000,00	-----
					R	68000,00	43218,20	-----	43218,20	24781,80
					T		143218,20	68000,00		

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO:RAPP. INTERNAZ. E PARTEN. TER

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
2008			T					M=G-(L+N)		
2009			T					SOMME TRASFERITE AL 2010		
2010			T					N=G-(L+N)		
DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI							
	862	862	1.1.141.1.01.01							
	10.1.1.1162	10.1.1.1162	C	4000,00	----	2000,00	2000,00	2000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	2000,00	-----	-----		
			SPESE COMITATO REGIONALE COOPERAZIONE SVILUPPO E PARTENARIATO INTERNAZIONALE ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19							
			C	4000,00	----	2000,00	2000,00	2000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	2000,00	-----	-----		
			TOTALE : 10.1.1.1162							
			10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
	761		1.1.142.2.10.01							
	10.1.1.1165		C	5852000,00	-----	-----	-----	5852000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FOSEL - ANTICIPAZIONE FONDI ASSEGNATI DALLO STATO ART. 13 , COMMA 6 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
	774		1.1.141.2.01.01							
	10.1.1.1165		C	100000,00	-----	-----	-----	100000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			SPESE PER ANTICIPAZIONI PER FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LA PARTECIPAZIONE AI GEMELLAGGI AMMINISTRATIVI COSTITUITI DALLA COMMISSIONE EUROPEA E COORDINATI DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ART. 13 , COMMA 3 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
	4291	4291	1.1.151.2.10.10							
	10.1.1.1165	10.1.1.1165	C	82436,56	82355,13	-----	82355,13	81,43		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	82355,13	-----	-----	-----		
			VERSAMENTO ALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DELLA QUOTA REGIONALE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IIIA TRANSFRONTALIERO ADRIATICO ART. 6 , COMMA 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1							
			C	6034436,56	82355,13	-----	82355,13	5952081,43		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	82355,13	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.1.1.1165							

RUBRICA: RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE SERVIZIO: FINANZIARIO E RENDICONTO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I			F=A-(D+E)		
								G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				N=G-(L+M)			
ESERCIZIO								P=B+H		Q=C+I									
2008	2009	2010																	
992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480	2.1.413.5.10.12 TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 -LEADER PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTNER ITALIANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	48138962,00									48138962,00	F
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	54895973,28									54895973,28	F
			TOTALE : FINANZIARIO E RENDICONTO					C	66834260,05	1787653,63				1787653,63				65046606,42	F
			TOTALE : RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE					C	86612515,67	5415782,98	3304345,55			8720128,53				10536169,29	F
								R	3808286,04	1966075,42	398591,78			2364667,20				67556217,85	F
								T		7381858,40	3702937,33							1443618,84	

RUBRICA: QUALITA' LEG. E SEMPLIFICAZ. SERVIZIO:QUALITA' LEGISLAZ. E SEMPLIFIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			RUBRICA N. 390 SERVIZIO QUALITA' DELLA																

			LEGISLAZIONE E																

			SEMPLIFICAZIONE																

			338. SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE																
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
						1.1.148.1.01.01	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00	-----	-----						
582	582	582	SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, IVI INCLUSI GLI INTERVENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E LA CONSULENZA AD ISTITUTI, ENTI E SOCIETA' O ESPERTI PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI CHE PROMUOVONO LA QUALITA' E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA NONCHE' PER L' ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAZIONE ART. 9 , COMMA 27 , L.R. 18.1.2006 N. 2					R	-----	7000,00	13000,00	-----	-----						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	TOTALE : 11.3.1.1180					T	-----	7000,00	13000,00	-----	-----						
			TOTALE : QUALITA' LEGISLAZ. E SEMPLIFICAZ.					C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00	-----	-----					
								R	-----	7000,00	13000,00	-----	-----						
								T	-----	7000,00	13000,00	-----	-----						
			TOTALE : QUALITA' LEG. E SEMPLIFICAZ.					C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00	-----	-----					
								R	-----	7000,00	13000,00	-----	-----						
								T	-----	7000,00	13000,00	-----	-----						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO																	
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO														
			POLITICHE PER LA MONTAGNA														
			329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA														
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI														
1093	1093	1093	2.1.163.2.10.12					C	400000,00	-----		400000,00		400000,00	-----		
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028	FINANZIAMENTI ALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEGLI ALBERGHI DIFFUSI					R	134164,82		120837,65	-----		120837,65		13327,17	
			ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 18.1.2006 N. 2					T			120837,65		400000,00				
			TOTALE : 1.5.1.1028					C	400000,00	-----		400000,00		400000,00	-----		
								R	134164,82		120837,65	-----		120837,65		13327,17	
								T			120837,65		400000,00				
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO														
1007	1007		2.1.238.3.10.12					C	561734,70		561734,70	-----		561734,70	-----		
1.5.2.1032	1.5.2.1032		FINANZIAMENTO DI INTERVENTI AGGIUNTIVI AI PIANI DI AZIONE LOCALE (PAL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) DEL PROGRAMMA LEADER +					R	-----		561734,70	-----		-----		-----	
			ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA B) , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 20 , COMMA 6 , L.R. 20.12.2002 N. 33					T			561734,70	-----		-----		-----	
1070	1070	1070	2.1.238.5.10.12					C	2400,10	-----		-----		-----		2400,10	
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER +					R	218173,01		36557,86		142602,02		179159,88		39013,13
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4					T			36557,86		142602,02		-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
1071 1.5.2.1032	1071 1.5.2.1032	1071 1.5.2.1032	C	R	456752,29		210000,00	210000,00	246752,29	
				T			210000,00			
			2.1.238.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2003 N. 14							
1074 1.5.2.1032	1074 1.5.2.1032	1074 1.5.2.1032	C	R	1071446,80	5010,68	1066436,12	1071446,80		
				T		5010,68	1066436,12			
			2.1.234.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
1075 1.5.2.1032	1075 1.5.2.1032	1075 1.5.2.1032	C	R	442769,64	177501,27	265268,37	442769,64		
				T		177501,27	265268,37			
			2.1.243.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
1171 1.5.2.1032	1171 1.5.2.1032	1171 1.5.2.1032	C	R	380000,00		380000,00	380000,00		
				T			380000,00			
			2.1.234.3.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2003 N. 14							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2008	2009	2010						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2010	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		N=G-(L+M)	
								P=B+H		AL 31/12/2009			Q=C+I	
1172	1172	1172	2.1.243.3.10.12	C										
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE	R		190000,00			190000,00		190000,00			
			ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2003 N. 14	T					190000,00					
			TOTALE : 1.5.2.1032	C		564134,80	561734,70				561734,70	2400,10		
				R		2759141,74	219069,81	2254306,51			2473376,32	285765,42		
				T			780804,51	2254306,51						
			1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1090	1090	1090	2.1.232.3.10.12	C		150000,00		36250,00	36250,00		36250,00	113750,00		
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	CONTRIBUTI AI COMUNI MONTANI CHE ADERISCONO ANCHE IN FORMA ASSOCIATA AL PROGETTO DENOMINATO "RETE DI ENTI LOCALI-ALLIANZA NELLE ALPI" PER INTERVENTI VOLTI AD APPLICARE GLI OBIETTIVI E I CONTENUTI DEFINITI CON LA CONVENZIONE DELLE ALPI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE ALPINE NELL' AMBITO DELL' AZIONE PILOTA SPAZIO ALPINO	R		48251,04	1524,60	45800,85	47325,45		47325,45	925,59		
			ART. 6 , COMMA 204 , L.R. 22.2.2000 N. 2	T			1524,60	82050,85						
			TOTALE : 1.5.2.1033	C		150000,00		36250,00	36250,00		36250,00	113750,00		
				R		48251,04	1524,60	45800,85	47325,45		47325,45	925,59		
				T			1524,60	82050,85						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO															ECONOMIE M=G-(L+N)					
2008	2009	2010													SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					
				3.8.1.1069 SERVIZI DI PROSSIMITA' - SPESE CORRENTI																
1015	1015			1.1.148.2.08.12					C											
3.8.1.1069	3.8.1.1069			FINANZIAMENTO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON LE POSTE ITALIANE PER IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI NELLE ZONE MONTANE					R	131098,47						119758,62			119758,62	11339,85
				ART. 1 , COMMA 32 , L.R. 15.2.1999 N. 4					T							119758,62				
				TOTALE : 3.8.1.1069					C											
									R	131098,47						119758,62			119758,62	11339,85
									T							119758,62				
				5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI																
1101	1101			2.1.142.2.10.12					C											
5.1.1.1087	5.1.1.1087			INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B SPAZIO ALPINO - PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO "VIA ALPINA"					R	24300,00						24012,67			24012,67	287,33
				ART. 5 , COMMA 109 , L.R. 28.12.2007 N. 30					T							24012,67				
				TOTALE : 5.1.1.1087					C											
									R	24300,00						24012,67			24012,67	287,33
									T							24012,67				

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
2008	2009	2010			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			N=G-(L+M)
			5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO						
1043	1043	1043	2.1.242.5.10.24	C	120000,00	48000,00	72000,00	120000,00	-----
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090	FINANZIAMENTO ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO FINALIZZATO ALLA MANUTENZIONE DI RIFUGI E BIVACCHI DI PROPRIETA' DEL CLUB ALPINO ITALIANO E DELLE SUE SEZIONI LOCALI, NONCHE' ALLA MANUTENZIONE DELLE VIE ATTREZZATE ART. 8 , COMMA 86 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R	169200,00	-----	150600,00	150600,00	18600,00
			TOTALE : 5.1.2.1090	T		48000,00	222600,00		
			9.2.1.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE CORRENTI						
1056	1056	1056	1.1.154.2.10.12	C	-----	-----	-----	-----	-----
9.2.1.1158	9.2.1.1158	9.2.1.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI - DI PARTE CORRENTE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 20.2.2008 N. 4	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 9.2.1.1158	T		-----	-----		
1059	1059	1059	2.1.154.3.10.12	C	-----	-----	-----	-----	-----
9.2.1.1158	9.2.1.1158	9.2.1.1158	PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO - SPESE CORRENTI ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4	R	250000,00	-----	250000,00	250000,00	-----
			TOTALE : 9.2.1.1158	T		-----	250000,00		
			9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D' INVESTIMENTO						
1010	1010	1010	2.1.234.3.10.12	C	66821,74	66821,74	-----	66821,74	-----
9.2.2.1158	9.2.2.1158		FINANZIAMENTO DI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO TERRITORIALE O TEMATICO ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 20 , COMMA 6 , L.R. 20.12.2002 N. 33	R	-----	66821,74	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
1047 9.2.2.1158	1047 9.2.2.1158	1047 9.2.2.1158	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 17 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1					463871,59	10982053,93	463871,59	1570859,40	-----	8380938,25	463871,59	9951797,65	-----	1030256,28
1048 9.2.2.1158	1048 9.2.2.1158	1048 9.2.2.1158	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI REGIONALI ART. 5 , COMMA 122 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1					144815,40	3742115,90	144815,40	1020235,61	-----	506130,62	144815,40	1526366,23	-----	2215749,67
1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI STATALI ART. 2 , L. 31.1.1994 N. 97 ; ART. 17 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMA 1 , 2 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1					2411382,48	395170,74	2411382,48	-----	-----	395170,74	2411382,48	395170,74	-----	-----
1052 9.2.2.1158	1052 9.2.2.1158	1052 9.2.2.1158	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33					-----	716365,43	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	716365,43
1053 9.2.2.1158	1053 9.2.2.1158	1053 9.2.2.1158	2.1.234.3.10.12 PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4					-----	2875000,00	-----	-----	-----	2875000,00	2875000,00	2875000,00	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)							
2008	2009	2010															
9816 11.3.1.1180	9816 11.3.1.1180	9816 11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI														
			1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA - SPESE CORRENTI					C	5000,00		1002,50		331,68		1334,18		3665,82
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	5000,00		1002,50		331,68		1334,18		3665,82
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO														
9848 11.3.2.1180	9848 11.3.2.1180	9848 11.3.2.1180	1.1.220.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	10000,00				5000,00		5000,00		5000,00 F
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	10000,00				5000,00		5000,00		5000,00 F

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			R					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO															
2816	2816		2.1.413.5.10.11	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO "WAREMA" - TRASFERIMENTI AI PARTNERS STRANIERI - FONDI FESR ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 23.8.2002 N. 23					C	429738,02	531278,29	-----	331278,29	98459,73					
12.2.4.3480	12.2.4.3480		TOTALE :	12.2.4.3480					C	429738,02	531278,29	-----	331278,29	98459,73					
			TOTALE :	SERVIZIO PER LA MONTAGNA					C	14206850,87	11341025,69	513581,68	11854607,37	230990,69					
									R	22332136,93	3076298,36	14857946,97	17934245,33	2121252,81	F				
									T		14417324,05	15371528,65		4397891,60					
			TOTALE :	POLITICHE PER LA MONTAGNA					C	14206850,87	11341025,69	513581,68	11854607,37	230990,69					
									R	22332136,93	3076298,36	14857946,97	17934245,33	2121252,81	F				
									T		14417324,05	15371528,65		4397891,60					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)			
			RUBRICA N. 410 SERVIZIO POLITICHE PER LA															
			FAMIGLIA															

			325. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA															
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI															

			1.1.152.2.08.07															
4530			4530			4530			2400000,00		2400000,00		-----		2400000,00		-----	
8.2.1.1140			8.2.1.1140			8.2.1.1140			0,03		-----		-----		-----		0,03	
			INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA'															
			ARTT. 10 , 12 , 15 , 18 , L.R. 7.7.2006 N. 11 ; ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11 COME INSERITO ART. 2 , COMMA 31 , L.R. 28.12.2007 N. 30															

			1.1.162.2.08.07															
4532			4532			4532			-----		-----		-----		-----		-----	
8.2.1.1140			8.2.1.1140			8.2.1.1140			-----		-----		-----		-----		-----	
			CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI E FORMAZIONI SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SOLIDARIETA' TRA LE FAMIGLIE															
			ART. 17 , COMMA 4 , L.R. 7.7.2006 N. 11															

			1.1.161.2.08.07															
4533			4533			4533			12180000,00		-----		-----		-----		12180000,00	
8.2.1.1140			8.2.1.1140			8.2.1.1140			10135579,17		8828832,10		1306747,07		10135579,17		-----	
			SPESE DELLA REGIONE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTA FAMIGLIA															
			ART. 10 , COMMI 5 BIS , 5 TER , 5 QUATER , L.R. 7.7.2006 N. 11 COME AGGIUNTO DALL' ART. 3 , COMMA 41 , L.R. 20.8.2007 N. 22															

			1.1.152.2.08.07															
4534			4534			4534			7850000,00		7850000,00		-----		7850000,00		-----	
8.2.1.1140			8.2.1.1140			8.2.1.1140			-----		-----		-----		-----		-----	
			SPESE DELLA REGIONE PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITA'															
			ART. 8 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11															

			1.1.161.2.08.07															
5269			5269			5269			-----		-----		-----		-----		-----	
8.2.1.1140			8.2.1.1140			8.2.1.1140			1127647,00		683516,89		-----		683516,89		444130,11	
			INTERVENTI PER L' ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI-FONDI STATALI															
			COMMA 1250 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 ; ART. 10 , L.R. 7.7.2006 N. 11															

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
	8472	8472	1.1.141.2.08.01	570000,00	100000,00	100000,00	200000,00	170000,00		
	8.2.1.1140	8.2.1.1140	SPESE DIRETTE PER ATTIVITA' D' INFORMAZIONE E PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA ART. 23 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 8.2.1.1140	36609000,00	18257023,75	5501976,25	23759000,00	12850000,00		
				17119034,10	11151658,76	1306747,07	12458405,83	4660628,27		
					29408682,51	6808723,32				
			TOTALE : POLITICHE PER LA FAMIGLIA	36609000,00	18257023,75	5501976,25	23759000,00	12850000,00		
				17119034,10	11151658,76	1306747,07	12458405,83	4660628,27		
					29408682,51	6808723,32				
			TOTALE : POLITICHE PER LA FAMIGLIA	36609000,00	18257023,75	5501976,25	23759000,00	12850000,00		
				17119034,10	11151658,76	1306747,07	12458405,83	4660628,27		
					29408682,51	6808723,32				

RUBRICA: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI SERVIZIO: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I QUATTORDICI E I VENTINOVE ANNI, A GLI ENTI SENZA FINI DI LUCRO ED ALLE AGGREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 15 , L.R. 23.5.2007 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	400000,00 439259,00	286000,00 366593,89 652593,89	114000,00 12790,01 126790,01	400000,00 379383,90	----- 59875,10
6194 5.1.1.1087	6194 5.1.1.1087	6194 5.1.1.1087	1.1.162.2.08.09 INTERVENTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE ART. 15 , COMMA 5 BIS , L.R. 23.5.2007 N. 12 COME AGGIUNTO DA ART. 6 , ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	470000,00 18000,00	98414,00 18000,00 116414,00	371586,00 ----- 371586,00	470000,00 18000,00	----- -----
TOTALE : 5.1.1.1087			C R T	2594600,00 1687896,84	525834,00 1303189,85 1829023,85	1838766,00 320078,25 2158844,25	2564600,00 1623268,10	30000,00 64628,74	
5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO									
6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	2.1.242.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI	C R T	2614392,69 2769793,17	1098773,04 2122999,16 3221772,20	1514928,32 646794,01 2161722,33	2613701,36 2769793,17	691,33 -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI SERVIZIO: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	2.1.242.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI A PROVINCE, COMUNI, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PARROCCHIE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI SENZA FINALITA' DI LUCRO PER L' ACQUISTO E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI AVENTI RILEVANZA EDUCATIVA, COMPRENSIVI DELL' ACQUISTO DI ATTREZZATURE E ARREDI, DEGLI IMMOBILI E DEI SERVIZI A CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI ART. 16 , COMMA 6 , L.R. 23.5.2007 N. 12					C	1810911,68	542024,55	576599,95	1118624,50	91600,10	600687,08	F			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		542024,55	576599,95							
6180 5.1.2.1089	6180 5.1.2.1089	6180 5.1.2.1089	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNI PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI -TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI					C	185000,00	-----	184549,55	184549,55	450,45	-----				
								R	184549,55	184549,55	-----	184549,55	-----	-----				
								T		184549,55	184549,55							
6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	2.1.242.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNI PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI -TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI					C	315000,00	-----	265500,00	265500,00	49500,00	-----				
								R	265500,00	265500,00	-----	265500,00	-----	-----				
								T		265500,00	265500,00							
			TOTALE : 5.1.2.1089					C	4925304,37	1640797,59	2541577,82	4182375,41	142241,88	600687,08	F			
								R	3219842,72	2573048,71	646794,01	3219842,72	-----	-----				
								T		4213846,30	3188371,83							

RUBRICA: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI SERVIZIO: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					AL		
			PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		AL			
			P=B+H		AL 31/12/2009		N=G-(L+M)			
			Q=C+I							
			8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
4705	4705	4705	1.1.152.2.08.07							
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	21648,00	21648,00	-----	21648,00	-----			
			1356524,60	906171,53	347518,50	1253690,03	102834,57			
				927819,53	347518,50					
			INTERVENTI PROPOSTI DA ENTI LOCALI, E/O ALTRI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO E/O PRIVATO E/O ALTRI SOGGETTI OPERANTI SUL TERRITORIO PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO							
			ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 11 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 11 , LETTERA B) , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 32 , LETTERA B) , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 32 , LETTERA C) , L.R. 23.1.2007 N. 1							
4707	4707	4707	1.1.142.2.08.07							
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	145336,10	48500,00	96500,00	145000,00	336,10			
			74297,00	59496,00	14800,00	74296,00	1,00			
				107996,00	111300,00					
			SPESE PER INIZIATIVE PROPRIE DELLA REGIONE E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO E LE POLITICHE GIOVANILI							
			ART. 7 , COMMI 8 , 11 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 15 , COMMA 5 BIS , L.R. 23.5.2007 N. 12							
4708	4708	4708	1.1.152.2.08.07							
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	518068,90	183209,34	122139,56	305348,90	12720,00			
			537088,10	355112,62	145981,48	501094,10	35994,00			
				538321,96	268121,04					
			CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA TESI AD ESPANDERE L' ACCESSO AL LAVORO E AD INCREMENTARE LE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DELLE DONNE							
			ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 21.5.1990 N. 23							

RUBRICA: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI SERVIZIO: PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
4709 8.8.1.3401	4709 8.8.1.3401	4709 8.8.1.3401	1.1.162.2.08.07 INTERVENTI PROPOSTI DA ASSOCIAZIONI FEMMINILI E TERZO SETTORE PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	-----	-----
								R	157120,00	127520,95	-----	-----	127520,95	-----	-----	-----	29599,05		
								T		127520,95	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	1.1.162.2.08.07 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROPRIE DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DIRETTI A DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO TRA I SESSI E A GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	836595,00	585616,50	250978,50	836595,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		585616,50	250978,50	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 8.8.1.3401					C	1321648,00	838973,84	469618,06	1308591,90	-----	-----	-----	-----	13056,10		
								R	2125029,70	1448301,10	508299,98	1956601,08	-----	-----	-----	-----	168428,62		
								T		2287274,94	977918,04	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI					C	8641552,37	3005605,43	4849961,88	7855567,31	-----	-----	-----	185297,98			
								R	7032769,26	5324539,66	1475172,24	6799711,90	-----	-----	-----	600687,08	F		
								T		8530145,09	6325134,12	-----	-----	-----	-----	233057,36			
			TOTALE : PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI					C	8641552,37	3005605,43	4849961,88	7855567,31	-----	-----	-----	185297,98			
								R	7032769,26	5324539,66	1475172,24	6799711,90	-----	-----	-----	600687,08	F		
								T		8530145,09	6325134,12	-----	-----	-----	-----	233057,36			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE														
345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE														
5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI														
6020	6020	6020	1.1.162.2.08.09	C	50000,00	40000,00	10000,00	50000,00						
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE L' ALFIERE DI UDINE PER INIZIATIVE RIVOLTE A PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLA VITA SOCIALE, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ATTIVITA' EDUCATIVE RIVOLTE CON PARTICOLARE RIGUARDO AI GIOVANI	R	11000,00	11000,00		11000,00						
			ART. 5 , COMMA 178 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		51000,00	10000,00							
6024	6024	6024	1.1.162.2.08.09	C	20000,00	20000,00		20000,00						
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LATISANA PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	R	3000,00	3000,00		3000,00						
			ART. 5 , COMMA 181 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		23000,00								
6043	6043	6043	1.1.162.2.08.09	C										
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO SPORT CULTURA E SOLIDARIETA' ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	R	4000,00	4000,00		4000,00						
			ART. 5 , COMMA 184 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T		4000,00								
6095	6095	6095	1.1.162.2.08.09	C										
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	CONTRIBUTO ALLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "EDERA" DI TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI	R	8000,00	6105,66		6105,66						
			ART. 6 , COMMA 99 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T		6105,66						1894,34		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
6099 5.1.1.1087	6099 5.1.1.1087	6099 5.1.1.1087	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' GFI ALPE ADRIA OFF-ROAD DI GRADISCA PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 231 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	20000,00 4000,00	16000,00 4000,00 20000,00	4000,00 ----- 4000,00	20000,00 4000,00	----- -----	
6100 5.1.1.1087	6100 5.1.1.1087		2.1.162.2.06.30 SOVVENZIONI, PREMI, SUSSIDI E FINANZIAMENTI DI PUBBLICAZIONI PER INCORAGGIARE RICERCHE SCIENTIFICHE E STUDI SUI FENOMENI CARSIICI, NONCHE' CONTRIBUTI DIRETTI A FAVORIRE L' ORGANIZZAZIONE DEI CONGRESSI, CONVEGNI, CORSI DI STUDIO, CONFERENZE ED OGNI ALTRA MANIFESTAZIONE ED INIZIATIVA CHE ABBIANO COME FINE LA DIFFUSIONE ED IL PROGRESSO DELLE ATTIVITA' SPELEOLOGICHE ART. 1 , L.R. 1.9.1966 N. 27 ; ART. 3 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATO DA ART. 4 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATE DAGLI ART. 1 , L.R. 28.10.1980 N. 55 ; ART. 2 . ART. 3 , ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 28.10.1980 N. 55	C R T	----- 10000,00	----- 10000,00 10000,00	----- -----	----- 10000,00	----- -----	
6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	1.1.162.2.08.06 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DAL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28	C R T	324000,00 36000,00	259200,00 36000,00 295200,00	64800,00 ----- 64800,00	324000,00 36000,00	----- -----	
6106 5.1.1.1087	6106 5.1.1.1087	6106 5.1.1.1087	1.1.162.2.08.06 CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - SEZIONE SPECIALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) - DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28	C R T	404000,00 52000,00	323200,00 52000,00 375200,00	80800,00 ----- 80800,00	404000,00 52000,00	----- -----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
NUMERO				DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO										G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
6166	6166		1.1.162.2.08.09	C										
5.1.1.1087	5.1.1.1087		CONTRIBUTI ANNUI ALLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE DELLA DANZA FOLCLORISTICA, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CULTURALI	R		10000,00		10000,00			10000,00			
			ART. 29 , COMMA 1 , ART. 26 , COMMI 1 , 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8	T				10000,00						
6273	6273		2.1.141.2.10.09	C		62000,00							62000,00	
5.1.1.1087	5.1.1.1087		SPESE PER SOSTENERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE REGIONALE NELL' AMBITO DEL TEMPO LIBERO	R		7000,00		6980,00			6980,00		20,00	
			ART. 25 , COMMA 3 , L.R. 3.4.2003 N. 8	T				6980,00						
			TOTALE : 5.1.1.1087	C		880000,00		658400,00		159600,00	818000,00		62000,00	
				R		145000,00		143085,66			143085,66		1914,34	
				T				801485,66		159600,00				
			5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI											
	5674	5674	1.1.162.2.08.09	C		1064000,00		787530,00		275370,00	1062900,00		1100,00	
	5.1.1.1088	5.1.1.1088	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO	R										
			ART. 15 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T				787530,00		275370,00				
6037	6037	6037	1.1.162.2.08.09	C		1440000,00		1186000,00		144000,00	1330000,00		110000,00	
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A COMUNI, ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SPORTIVE DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	R		240400,00		228400,00		10000,00	238400,00		2000,00	
			ART. 11 , COMMI 1 , 2 , 3 , L.R. 3.4.2003 N. 8	T				1414400,00		154000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)				
6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	1.1.152.2.08.09 CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A COMUNI, EN TI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SO CIEITA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SPOR TIVE DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIO NALE ART. 11 , COMMI 1 , 2 , 3 , L.R. 3.4.2003 N. 8					C R T	1660000,00 7000,00	1428400,00 6000,00 1434400,00	222600,00 ----- 222600,00	1651000,00 6000,00	9000,00 1000,00					
6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI MANI FESTAZIONI SPORTIVE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI CUI AI COMMI 1 E IBIS , ARTI COLO 18 LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2003 N. 8 ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 18 , COMMA 1 BIS , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T	250000,00 26906,00	208080,00 26906,00 234986,00	41720,00 ----- 41720,00	249800,00 26906,00	200,00 -----					
6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA ASSOCIA ZIONE SPORTIVA UDINESE PER IL PERSEGUI MENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C R T	20000,00 2000,00	16000,00 2000,00 18000,00	4000,00 ----- 4000,00	20000,00 2000,00	----- -----					
6047 5.1.1.1088	6047 5.1.1.1088	6047 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONI PROVIN CIALE DI TRIESTE PER LA STIPULA DI CON VENZIONI VOLTE ALL' UTILIZZO DA PARTE DI ASSOCIAZIONI E/O SOCIETA' SPORTIVE, DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEI COMU NI DI TRIESTE, MUGGIA E DI DUINO AURISI NA, DELLA PROVINCIA DI TRIESTE E DEL GE NIO MILITARE ART. 5 , COMMA 114 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C R T	60000,00 12000,00	60000,00 12000,00 72000,00	----- ----- -----	60000,00 12000,00	----- -----					
6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA "SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA" E ALL' UNIONE GIN NASTICA GORIZIANA PER LE FINALITA' ISTI TUZIONALI ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C R T	150000,00 20000,00	120000,00 20000,00 140000,00	30000,00 ----- 30000,00	150000,00 20000,00	----- -----					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+M)	
6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA FORUM IULII RUGBY CLUB UDINE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITU ZIONALE ART. 5 , COMMA 193 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	20000,00 ----- -----	20000,00 ----- 20000,00	----- ----- -----	20000,00 ----- -----	----- ----- -----
6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE SPORTIVA DILETTANTISTICA "AQUILE FVG" DI PONTEBBA PER IL SOSTEGNO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 84 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C R T	140000,00 20000,00	112000,00 20000,00 132000,00	28000,00 ----- 28000,00	140000,00 20000,00	----- -----
6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA "ASSOCIA ZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TORRE" DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRO GETTO EDUCATIVO "GIOCAR PER CRESC RE" RIVOLTO AI BAMBINI DAI 6 AI 13 ANNI ART. 5 , COMMA 198 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	10000,00 2000,00	8000,00 2000,00 10000,00	2000,00 ----- 2000,00	10000,00 2000,00	----- -----
6062 5.1.1.1088	6062 5.1.1.1088	6062 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 FINANZIAMENTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI E VENTI SPORTIVI NAZIONALI O INTERNAZIONA LI, E PER LA PARTECIPAZIONE DELLE DELEGA ZIONI REGIONALI DI ATLETI E TECNICI AGLI EVENTI CHE SI SVOLGONO FUORI DAI CONFINI REGIONALI ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 25.1.2002 N. 3		C R T	45000,00 25364,26	26388,62 8173,63 34562,25	----- ----- -----	26388,62 8173,63	18611,38 17190,63
6063 5.1.1.1088	6063 5.1.1.1088	6063 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE PALLACANESTRO CODROIPESE DI CODROIPO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ART. 5 , COMMA 201 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	----- 2000,00	----- 2000,00 2000,00	----- ----- -----	----- 2000,00	----- -----
6071 5.1.1.1088	6071 5.1.1.1088	6071 5.1.1.1088	1.1.151.2.06.09 CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' SPORTI VA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8		C R T	490000,00 -----	486877,00 ----- 486877,00	2616,00 ----- 2616,00	489493,00	507,00

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
			P=B+H	Q=C+I						
6072 5.1.1.1088	6072 5.1.1.1088		1.1.162.2.08.09 INIZIATIVE PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN AMBITO SPORTIVO E DI CONTRASTO AL DOPING ART. 24 , COMMA 1 , ARTT. 24 BIS , 24 QUATER , 24 QUINQUIES , 24 SEXIES , 24 SEPTIES , L.R. 3.4.2003 N. 8	C R T	22500,00	22500,00 22500,00		22500,00		
6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPOR TIVA A CARATTERE NAZIONALE, OPERANTI A LIVELLO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' ATTI VITA' ISTITUZIONALE COMMA 1 BIS DELL' ART. 29 , L.R. 3.4.2003 N. 8	C R T	230000,00 41900,00	184000,00 41900,00 225900,00	46000,00	230000,00 41900,00		
6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE SPORTIVA ARDITA DI GORIZIA, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCO BASKET PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITU ZIONALE ART. 5 , COMMA 204 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	10000,00 4000,00	8000,00 4000,00 12000,00	2000,00	10000,00 4000,00		
6075 5.1.1.1088	6075 5.1.1.1088	6075 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI PER CAMPAGNE DI SENSIBILIZZA ZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA POPOLA ZIONE ANZIANA AD ATTIVITA' SPORTIVE ART. 6 , COMMI 3 , 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C R T	94158,00	75326,40 75326,40	18831,60	94158,00		
	6077 5.1.1.1088	6077 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEAM FRIULI SANVITESE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITU ZIONALI ART. 5 , COMMA 210 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	12000,00	9600,00 9600,00	2400,00	12000,00		
6079 5.1.1.1088	6079 5.1.1.1088	6079 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE POLISPORTIVA I FORTISSIMI DI UDINE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 120 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C R T	10000,00 3000,00	8000,00 3000,00 11000,00	2000,00	10000,00 3000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI PORDENONE PER LA PROMOZIONE E L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 123 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C R T	8000,00	8000,00		8000,00		
6092 5.1.1.1088	6092 5.1.1.1088		1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL CAVALLO TROTTATORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 225 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R T	4000,00	4000,00		4000,00		
6101 5.1.1.1088	6101 5.1.1.1088		1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI GESTORI DEI VELDROMI RICONOSCIUTI DI SAN GIOVANNI ALNATISONE E PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI SOSTEGNO E RILANCIO DELL' ATTIVITA' GIOVANILE SU PISTA NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DI ATTREZZATURE FISSE E MOBILI ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C R T	10000,00	10000,00		10000,00		
6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA SACILESE DI SACILE, ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LIVENTINA DI SACILE, ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAVOLANO CALCIO DI SACILE E ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN ODORICO DI SACILE, ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' SPORTIVA NEL SETTORE CALCIO GIOVANILE, PER L' ESPLETAMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 234 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R T	20000,00	18000,00	2000,00	20000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
6112 5.1.1.1088	6112 5.1.1.1088		1.1.162.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI MANIAGO A RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE IN ANNI PREGRESSI, NONCHE' PER L' ESPLETAMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C					4000,00	4000,00			4000,00					
6127 5.1.1.1088	6127 5.1.1.1088		1.1.152.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI DUINO AURISINA A SOSTEGNO DEL PROGETTO "SCUOLA E SPORT" ART. 5 , COMMA 237 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C					4000,00	4000,00			4000,00					
6145 5.1.1.1088	6145 5.1.1.1088	6145 5.1.1.1088	1.1.152.2.08.09 CONTRIBUTI A COMUNI, ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI, SENZA FINI DI LUCRO, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER SOSTENERE L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, ATTIVITA' ED INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE, DI INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PROMOZIONE ATTINENTI LO SPORT E IL TEMPO LIBERO PROGRAMMATE DOPO IL 28 FEBBRAIO ART. 11 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 3 , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8	C					35000,00				30666,00			30666,00		4334,00
6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	1.1.141.2.08.09 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE, DI INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PROMOZIONE ATTINENTI LO SPORT E IL TEMPO LIBERO E DI INIZIATIVE SPORTIVE DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE O DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE ED EDUCATIVO ART. 11 , COMMA 3 , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8	C					625842,00	566600,00			131400,00			498000,00		127842,00
				R					131800,00	63151,11			67500,00			130651,11		1148,89
				T						429751,11			198900,00					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T						
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
6171	6171	6171	1.1.162.2.08.09	C	156000,00	124800,00	31200,00	156000,00	-----
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FEDERAZIONE ITALIA	R	24000,00	24000,00	-----	24000,00	-----
			NA SPORT INVERNALI (FISI) A SOSTEGNO DEL	T		148800,00	31200,00		
			LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' AGONISTICHE						
			ESSENZIALMENTE GIOVANILI						
			ART. 169 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002						
			N. 2						
6215	6215	6215	1.1.142.1.08.09	C	144000,00	115200,00	28800,00	144000,00	-----
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088	FINANZIAMENTI AI CUS DELLE UNIVERSITA' DI	R	16000,00	16000,00	-----	16000,00	-----
			TRIESTE E UDINE PER LE LORO ATTIVITA' I	T		131200,00	28800,00		
			STITUZIONALI						
			ART. 5 , COMMA 135 , L.R. 26.1.2004 N. 1						
			TOTALE : 5.1.1.1088	C	6686000,00	5368802,02	1045603,60	6414405,62	271594,38
				R	634270,26	535430,74	77500,00	612930,74	21339,52
				T		5904232,76	1123103,60		
			5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICRE						
			ATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE						
			D' INVESTIMENTO						
6109	6109	6109	2.1.242.2.08.09	C	-----	-----	-----	-----	-----
5.1.2.1089	5.1.2.1089	5.1.2.1089	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE PARROCCHIE	R	40000,00	20000,00	20000,00	40000,00	-----
			SAN GIORGIO MARTIRE DI BRAZZANO E DI SAN	T		20000,00	20000,00		
			MARTINO VESCOVO E CONFESSORE DI ZOMPITTA						
			A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI AI LAVORI						
			DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE AREE						
			E DELLE ATTREZZATURE RICREATIVO - SPORTI						
			VE DI PROPRIET O GESTITE IN CONCESSIONE						
			ART. 6 , COMMA 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1						
6111	6111	6111	2.1.242.3.08.09	C	-----	-----	-----	-----	-----
5.1.2.1089	5.1.2.1089	5.1.2.1089	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROLOCO DI	R	10000,00	-----	10000,00	10000,00	-----
			PRATURLONE PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO	T		-----	10000,00		
			DEGLI IMPIANTI RICREATIVI PER LO SVOLGI						
			MENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA'						
			ART. 5 , COMMA 249 , L.R. 2.2.2005 N. 1						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	ECONOMIE	
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)	
													N=G-(L+M)	
6121 5.1.2.1089	6121 5.1.2.1089	6121 5.1.2.1089	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DEI "SANTI STEFANO, SABINA E ANTONIO DI PADOVA" DI GLERIS, IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 5 , COMMA 258 , L.R. 2.2.2005 N. 1						25000,00	12500,00	12500,00	25000,00		
			TOTALE : 5.1.2.1089					C						
								R	75000,00	32500,00	42500,00	75000,00		
								T		32500,00	42500,00			
			5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO											
5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI PROSECCO IN COMUNE DI TRIESTE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' AMMODERNAMENTO E LA MESSA A NORMA DELL' IMPIANTO POLISPORTIVO SITO IN LOCALITA' STAZIONE DI PROSECCO ART. 6 , COMMA 156 , L.R. 23.1.2007 N. 1						50000,00		50000,00	50000,00		
								C	50000,00		50000,00	50000,00		
								R	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00		
								T		50000,00	50000,00			
	5519 5.1.2.1090	5519 5.1.2.1090	2.1.233.3.08.09 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO PROVINCIALE E COMUNALE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 7 , COMMI 14 , 14 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17						1000000,00	99992,81		99992,81		7,19
								C	1000000,00	99992,81		99992,81		
								R						
								T		99992,81				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I										
	5521 5.1.2.1090	5521 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TENNIS CLUB E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE ANNESSE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	40000,00								40000,00					
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, A FAVORE DI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI ANCHE SENZA PERSONALITA' GIURIDICA REGOLARMENTE COSTITUITI E A SOGGETTI PRIVATI CONVENZIONATI CON I COMUNI PER ASSICURARE L'USO PUBBLICO DELLA STRUTTURA, CHE REALIZZINO GLI INTERVENTI MEDESIMI ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	85000,00									85000,00	F			
6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L'ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L'ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L'ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME SOSTITUITO DA ART. 65 , L.R. 27.11.2006 N. 24					C	1025600,00	252000,00	156000,00	408000,00	117800,00	499800,00								
								R	664535,78	180868,24	482935,78	663804,02	731,76									
								T		432868,24	638935,78											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
6042 5.1.2.1090	6042 5.1.2.1090		2.1.232.3.08.09 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME SOSTITUITO DA ART. 65 , L.R. 27.11.2006 N. 24						77200,00		26200,00				26200,00			51000,00
6115 5.1.2.1090	6115 5.1.2.1090	6115 5.1.2.1090	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL GRUPPO SPORTIVO "AMATORI CALCIO" DI CIMPELLO DI FRIULI VENEZIA GIULIA PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN USO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' ART. 5 , COMMA 255 , L.R. 2.2.2005 N. 1						12500,00				12500,00		12500,00			
6117 5.1.2.1090	6117 5.1.2.1090		2.1.242.5.08.09 CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, AD ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI PER LA COSTRUZIONE, IL RECUPERO, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DEL FESTIVAL DELLA GIOVENTU' O L'IMPICA EUROPEA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 140 , L.R. 26.1.2004 N. 1						50000,00		50000,00				50000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)							
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI VENTENNALI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E CONSORZI FRANTENTI LOCALI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, IVI COMPRESI LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI OVVERO DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA ART. 37 , L.R. 9.3.1988 N. 10					1274795,88	190569,71	563625,11	753994,82	520801,06					
6129 5.1.2.1090	6129 5.1.2.1090	6129 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI IMPIANTI BASE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA C) , L.R. 30.8.1982 N. 71 ; ART. 37 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10					567069,61		113413,92	113413,92	453655,69					
6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE ANCHE A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DI INTERESSE CITTADINO, ANCHE IN CONCORSO CON SOGGETTI PRIVATI ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 25.1.2002 N. 3					827000,00 1938659,86	275388,46 275771,20	551611,54 166288,66	827000,00 1938659,86						
6134 5.1.2.1090	6134 5.1.2.1090	6134 5.1.2.1090	2.1.232.4.08.09 CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE A FRONTE DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE PUBBLICHE SPORTIVE DI INTERESSE CITTADINO ART. 94 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8					516461,90 1032913,80		516456,90 516456,90	516456,90 1032913,80	5,00					
6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	2.1.232.4.08.09 CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI CAMPOFORMIDO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DAL MUTUO CHE IL COMUNE STIPULA PER L'ACQUISIZIONE ED IL RECUPERO DI IMPIANTI SPORTIVI ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 15.2.1999 N. 4					264283,79 131154,75		261154,75 261154,75	261154,75 131154,75	3129,04					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	7409574,10	1122922,01	5343941,87	6466863,88	434090,22	508620,00	F			
								R	7226914,64	2355430,89	4859583,75	7215014,64	11900,00					
								T		3478352,90	10203525,62							
6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A PROVINCE, COMUNI, CONSORZI O ASSOCIAZIONI FRA ENTI LOCALI, SOCIETA' DAGLI STESSI PARTECIPANTE, NONCHE' A SOCIETA' SPORTIVE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE STRUTTURE AD ESSI ASSIMILABILI, IVI COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI O DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA, RELATIVAMENTE ALLE INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE REGIONALE O INTERPROVINCIALE ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 9.7.1990 N. 29					C	3932814,49	244386,19	3141650,73	3586036,92	546777,57	19522,07				
								R	11795036,25	5696573,21	6078940,97	11775514,18						
								T		5940959,40	9220591,70							
6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI NATATORI ART. 33 , COMMA 1 , LETTERA U) , L.R. 3.4.2003 N. 8					C	264936,70	-----	264000,00	264000,00	936,70	-----				
								R	1056000,00	264000,00	792000,00	1056000,00						
								T		264000,00	1056000,00							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	D	E	F				
NUMERO			R					ECONOMIE				
ESERCIZIO			T					ECONOMIE				
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE		
			AL 31/12/2009		AL 31/12/2009		AL 31/12/2009		TOTALE	ECONOMIE		
			P=B+H		Q=C+I		R=L+M+N		TOTALE	ECONOMIE		
6153 5.1.2.1090	6153 5.1.2.1090		2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTO VENTENNALE AL COMUNE DI UDINE PER DOTARE LO STADIO "FRIULI" DI UN IDONEO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI ADEGUAMENTO IN OCCASIONE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25					206582,76	206582,76	206582,76		
6156 5.1.2.1090	6156 5.1.2.1090	6156 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 4.6.2009 N. 11					1200000,00			1200000,00	
6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	1.1.242.2.08.09 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO DI MEZZI NECESSARI AL TRASPORTO, DI ATTREZZATURE SPECIALIZZATE E DI EQUIPAGGIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI CUI AI COMMI 1 E 1BIS , ARTICOLO 18 LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2003 N. 8 ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 18 , COMMA 1 BIS , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22					130000,00 16907,00	102664,00 13627,00 116291,00	27286,00 3280,00 30566,00	129950,00 16907,00	50,00
6160 5.1.2.1090	6160 5.1.2.1090	6160 5.1.2.1090	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DI LETTANTISTICA AZZANESE DI AZZANO DECIMO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DENOMINATO "CENTRO GIOVANILE AZZANO DECIMO" E ALLA PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI AZZANO DECIMO PER L' ACQUISTO DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE DA DESTINARE ALL' ORATORIO DON BOSCO ART. 6 , COMMA 141 , L.R. 23.1.2007 N. 1					20000,00	10000,00 10000,00	10000,00 10000,00	20000,00	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	2.1.232.4.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI UDINE E PORDENONE PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI DA STIPULARE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE, O DI INTERESSE PUBBLICO, DI RILEVANZA PRIMARIA NELL' AMBITO SPORTIVO CITTADINO ART. 5 , COMMA 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	1171403,97 1532140,70	290608,93 799434,74 1090043,67	799434,74 732705,96 1532140,70	1090043,67 1532140,70	81360,30 -----	
6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	2.1.242.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	226450,00 299278,96	44450,00 122528,90 166978,90	119889,45 176750,00 296639,45	164339,45 299278,90	62110,55 0,06	
6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	2.1.243.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	28350,00 44100,00	----- 44047,40 44047,40	22023,70 ----- 22023,70	22023,70 44047,40	6326,30 52,60	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	C		R		T		SOMME TRASFERITE AL 2010		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO				R		T		SOMME TRASFERITE AL 2010		ECONOMIE							
2008	2009	2010		R		T		SOMME TRASFERITE AL 2010		ECONOMIE							
6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	874700,00 1482350,56	58450,00 148142,76 206592,76	738025,28 1334207,80 2072233,08	796475,28 1482350,56				78224,72 -----					
6179 5.1.2.1090	6179 5.1.2.1090	6179 5.1.2.1090	2.1.231.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8	C R T	20300,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----				20300,00 -----					
6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' ESTINZIONE DI MUTUI O ALTRE FORME DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PER L' ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FRIULI ALLE NORME STATALI IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E PREVENZIONE FENOMENI DI VIOLENZA ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	425000,00 295000,00	130000,00 295000,00 425000,00	295000,00 ----- 295000,00	425000,00 295000,00				----- -----					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
6157	6157	6157	1.1.151.2.08.09	FINANZIAMENTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DEL C.O.N.I. PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI ATLETI E AI TECNICI PER L' ACQUISIZIONE DI EQUIPAGGIAMENTI SPORTIVI PROMOZIONALI, PER L' ASSEGNAZIONE DI PREMI ALLE SOCIETA' DI APPARTENENZA E PER LA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE, NONCHE' PER PORRE IN ESSERE UN PROGRAMMA DI STUDIO E DI SORVEGLIANZA MEDICA DA REALIZZARSI MEDIANTE CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI O ISTITUTI SCIENTIFICI REGIONALI, LIMITATAMENTE ALLA PRATICA DI DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.4.2003 N. 8					254000,00	254000,00			254000,00				
5.7.1.2002	5.7.1.2002	5.7.1.2002	T														
			TOTALE : 5.7.1.2002						540000,00	513200,00	26800,00		540000,00				
									11000,00	11000,00			11000,00				
										524200,00	26800,00						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI														
	6012	6012	10.1.1.1162	1.1.141.1.01.01				10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	10000,00	
				SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE														
				ART. 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8														
				TOTALE : 10.1.1.1162				10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	10000,00	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010		
								F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010		
								N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C					
6102	6102	6102	1.1.141.1.01.01	SPESE PER L' ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE, PUBBLICAZIONI E REALIZZAZIONI ARTISTICHE DA ASSEGNARE PER ESIGENZE DI RAPPRESENTANZA	C	52320,00	1140,00	7371,00	8511,00	43809,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMI 72 , 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1		R		1140,00	7371,00		
			TOTALE : 11.3.1.1180		T	52320,00	1140,00	7371,00	8511,00	43809,00
			TOTALE : ATTIVITA' RICREATIVE E SPORT		C	27760194,95	10162404,42	13525849,56	23688253,98	2978520,97
					R	30638410,81	12098204,86	17459288,85	29557493,71	1093420,00
					T		22260609,28	30985138,41		1080917,10
			TOTALE : ATT. RICREATIVE E SPORTIVE		C	27760194,95	10162404,42	13525849,56	23688253,98	2978520,97
					R	30638410,81	12098204,86	17459288,85	29557493,71	1093420,00
					T		22260609,28	30985138,41		1080917,10

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
	1727 9.1.1.1156	1727 9.1.1.1156	1.1.152.2.04.33 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INIZIATIVE GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE ART. 23 , L.R. 29.4.2009 N. 9															
	1728 9.1.1.1156	1728 9.1.1.1156	1.1.156.1.04.33 SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI - PARTE CORRENTE ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9															
1830 9.1.1.1156	1830 9.1.1.1156		1.1.162.2.04.33 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALL' ASSOCIAZIONE "SCUOLA DI POLIZIA MUNICIPALE" DI TRENTO ART. 11 , COMMA 2 BIS , L.R. 28.10.1988 N. 62					26000,00		26000,00				26000,00				
			TOTALE : 9.1.1.1156					1206000,00		901953,00		299865,35		1201818,35		4181,65		
			9.1.2.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE D' INVESTIMENTO							901953,00		299865,35						
1634 9.1.2.1156	1634 9.1.2.1156		1.1.232.3.04.32 SPESE PER INTERCONNESSIONE DIGITALE E A BANDA LARGA SALE OPERATIVE POLIZIA MUNICIPALE, TRAMITE IL CENTRO OPERATIVO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART. 10 , COMMA 21 , L.R. 14.8.2008 N. 9					1000000,00		1000000,00				1000000,00				
1669 9.1.2.1156	1669 9.1.2.1156		1.1.233.1.04.32 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER INSTALLAZIONE APPARECCHI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 11 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17					500000,00		500000,00				500000,00				
										500000,00								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
	1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	1.1.220.3.04.33 SPESA RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DALLA REGIONE - PARTE CAPITALE ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9	C	1114500,00					1114500,00		1114500,00						
	1714 9.1.2.1156	1714 9.1.2.1156	2.1.220.3.01.01 SPESA PER L' ISTITUZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO UNICO DI PRONTO COINVOLGIMENTO IN CASO DI NECESSITA' ART. 11 , COMMA 5 , L.R. 29.4.2009 N. 9	C														
	1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	1.1.232.1.04.33 SPESA RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE ARTT. 4 , 14 , L.R. 29.4.2009 N. 9	C	7778458,00	7778458,00				7778458,00		7778458,00						
	1732 9.1.2.1156	1732 9.1.2.1156	1.1.242.3.04.33 CONTRIBUTI AGLI ENTI RELIGIOSI RICONOSCIUTI DALLO STATO ITALIANO PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEGLI EDIFICI DI CULTO DI PARTICOLARE PREGIO ART. 12 , COMMA 37 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	522042,00												522042,00	F
			TOTALE : 9.1.2.1156	C	10915000,00	9278458,00				1114500,00		10592958,00					522042,00	F
				R														
				T		9278458,00				1114500,00								
			TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	12121000,00	10180411,00				1414365,35		11594776,35					4181,65	
				R														
				T						10180411,00							522042,00	F

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		AL 2010	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
2008	2009	2010						T		P=B+H		AL 31/12/2009		N=G-(L+M)			
								Q=C+I									
330. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE																	
2.2.2.1047			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO														
2062	2062	2062	1.1.232.3.06.29					886721,65	567440,00	-----	567440,00	249281,65	70000,00	F			
INTERVENTI RELATIVI AL CONTROLLO, ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E ALLA PRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI - UTILIZZO SOMME INTROITATE A TITOLO OBLAZIONE ART. 32 , COMMA 33 , D.L. 30.9.2003 N. 269 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 29.10.2004 N. 26								-----	567440,00	-----	-----	-----	-----	-----			
2.1.232.3.07.27			2.1.232.3.07.27					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
DEVOLUZIONI AI COMUNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE RELATIVE ALLA DEMOLIZIONE DEGLI ABUSI EDILIZI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA ART. 11 , L.R. 29.10.2004 N. 26								-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
TOTALE : 2.2.2.1047								886721,65	567440,00	-----	567440,00	249281,65	70000,00	F			
3.1.1.1056			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI														
1733	1733	1733	2.1.142.2.08.29					150000,00	-----	-----	-----	150000,00	-----				
SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12								-----	-----	-----	-----	-----	-----				
TOTALE : 3.1.1.1056								150000,00	-----	-----	-----	150000,00	-----				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			C					R					T											
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)						SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)											
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)											
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)											
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE																					
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I															
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO																					
2090 3.5.2.1073	2090 3.5.2.1073	2090 3.5.2.1073	2.1.232.3.08.15 FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI A COMUNI E PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 104, RELATIVA ALLE SERVITU' MILITARI ART. 4 , COMMA 2 , L. 2.5.1990 N. 104 ; ART. 1 , L.R. 13.4.1995 N. 18					C	7197321,60															
			TOTALE : 3.5.2.1073					C	7197321,60															
			3.10.1.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI																					
2036 3.10.1.2008	2036 3.10.1.2008		2.1.142.2.08.27 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	75000,00	50679,13				50679,13			50679,13			24320,87				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R				ECONOMIE		
ESERCIZIO			R				ECONOMIE		
DENOMINAZIONE			T				ECONOMIE		
2008	2009	2010	T		T		T		
			PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H		AL 31/12/2009				
					Q=C+I				
2038 3.10.1.2008	2038 3.10.1.2008		C	176759,44	176759,44	----	176759,44	----	
			R	----	----	----	----	----	
			T	176759,44	176759,44	----	----	----	
			C	251759,44	227438,57	----	227438,57	24320,87	
			R	----	----	----	----	----	
			T	227438,57	227438,57	----	----	----	
			10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI						
2035 10.1.1.1165	2035 10.1.1.1165		C	1318,00	1318,00	----	1318,00	----	
			R	----	----	----	----	----	
			T	1318,00	1318,00	----	1318,00	----	
			C	1318,00	1318,00	----	1318,00	----	
			R	----	----	----	----	----	
			T	1318,00	1318,00	----	1318,00	----	

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:TUTELA BENI PAESAGGISTICI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			331. SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI							
			2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI							
2001	2001	2001	1.1.141.1.01.29							
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	C	86000,00	43000,00	43000,00	86000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		43000,00	43000,00				
			SPESE PER IL COMPLETAMENTO, PER L' AGGIORNAMENTO E PER LA CONSERVAZIONE DEL CATASTO REGIONALE DELLE GROTTI ART. 3 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 121 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
2002	2002	2002	2.1.148.2.08.29							
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	C	39865,28	9865,28	-----	9865,28	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		9865,28	-----				
			SPESE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 14 , COMMA PRIMO , L.R. 16.8.1982 N. 52 (SPESA OBBLIGATORIA)							
			C	125865,28	52865,28	43000,00	95865,28	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		52865,28	43000,00				
			TOTALE : 2.2.1.1045							
			2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI							
	2056		1.1.141.2.06.29							
	2.2.1.1047		C	14837,81	14837,81	-----	14837,81	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		14837,81	-----				
			SPESE PER INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTICI - RESTITUZIONE SOMME (SPESA OBBLIGATORIA)							
	2057		1.1.141.2.06.29							
	2.2.1.1047		C	255356,14	-----	-----	-----	-----	255356,14	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		-----	-----	-----	-----		
			SPESE PER INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTICI ART. 167 , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO 22.1.2004 N. 42							

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:TUTELA BENI PAESAGGISTICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I											
2060 2.2.1.1047	2060 2.2.1.1047	2060 2.2.1.1047	1.1.141.2.06.29 SPESE PER LA DEMOLIZIONE D' UFFICIO DI O_PERE, ABUSIVAMENTE ESEGUITE, AI SENSI DELL' ARTICOLO 164, COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 OTTOBRE 1999, N. 490, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE ALL' AFFIDAMENTO DI INCARICHI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO E PER LA STIMA DELL' INDENNITA' DOVUTA PER LA TRASGRESSIONE ART. 138 BIS , COMMA 3 , L.R. 19.11.1991 N. 52 COME AGGIUNTO DALL' ART. 28 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1992 N. 19 E INTEGRATO DALL' ART. 64 , COMMA 3 , L.R. 12.11.1997 N. 34 ; ART. 138 BIS , COMMA 4 , L.R. 19.11.1991 N. 52 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 36 , L.R. 2001 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 2.2.1.1047					C															
								R															
								T															
									270193,95	14837,81		14837,81		14837,81		255356,14							
										14837,81													
3802 3.1.1.1056	3802 3.1.1.1056	3802 3.1.1.1056	3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI 1.1.151.2.12.29 FINANZIAMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO COMPETENTI A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER STUDI E ATTIVITA' DALLE STESSE AFFIDATE A SOGGETTI TERZI PER LA PREDISPOSIZIONE CONGIUNTA DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE CON VALENZA PAESAGGISTICA ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 28.12.2007 N. 30 TOTALE : 3.1.1.1056					C															
								R	100000,00	50000,00	50000,00	50000,00	100000,00										
								T		50000,00	50000,00												
									100000,00	50000,00	50000,00	100000,00											

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:TUTELA BENI PAESAGGISTIC I

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			R						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI							
	1734	1734	1.1.152.2.11.33	C	100000,00	70000,00	30000,00	100000,00	----	
	9.1.1.1153	9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AI PICCOLI COMUNI PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE GRAVATE DA USI CIVICI	R	-----	70000,00	30000,00	-----	-----	
			ART. 12 , COMMA 47 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T						
			TOTALE : 9.1.1.1153	C	100000,00	70000,00	30000,00	100000,00	-----	
				R	-----	70000,00	30000,00	-----	-----	
				T						
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI							
	9815	9815	1.1.158.2.08.33	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	
	9.1.1.1159	9.1.1.1159	FINANZIAMENTO AL COORDINAMENTO REGIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA TRA I COMITATI PER L' AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEGLI USI CIVICI E CONSORZI DI COMUNIONI FAMILIARI DELLE TERRE COLLETTIVE PER UN PROGETTO A RETE AUTORGANIZZATA PER ASSISTENZA PROGRAMMATORIA E GESTIONALE AI SOGGETTI ADE...	R	-----	20000,00	-----	-----	-----	
			ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T						
			TOTALE : 9.1.1.1159	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	
				R	-----	20000,00	-----	-----	-----	
				T						

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:TUTELA BENI PAESAGGISTICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)					
9809	9809	9809	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	1.1.141.1.01.01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 5.8.1996 N. 27 ; ART. 83 , COMMA 9 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 15.2.1999 N. 4 COMMA 4 BIS DELL' ART. 83 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 4 , L.R. 25.10.2004 N. 25 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 15.12.2006 N. 29 ; ARTT. 56 , 62 , L.R. 23.2.2007 N. (CONTINUA)					C	2000,00	-----	-----	-----	2000,00						
				40520,65	760,28	760,28				760,28				39760,37					

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:TUTELA BENI PAESAGGISTICI

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
							SOMME TRASFERITE AL 2010		
							F=A-(D+E)		
NUMERO			R				ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
							SOMME TRASFERITE AL 2010		
							N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			(CONTINUA)						
			5						
			TOTALE : 10.1.1.1162						
			C	2000,00	-----	-----	-----	2000,00	
			R	40520,65	760,28	-----	760,28	39760,37	
			T		760,28	-----			

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:TUTELA BENI PAESAGGISTICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			11.3.1.1180	155	11.3.1.1180	155	11.3.1.1180	155	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180
							11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI												
							1.1.148.1.01.01	C	33167,00		23292,01		2583,33		25875,34		7291,66		
							INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE A FAVORE DEL COMMISSARIO, DEL COMMISSARIO AGIUNTO E DEGLI ASSESSORI ADDETTI AL COMMISSARIATO REGIONALE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI DI TRIESTE ART. 1 , L.R. 11.12.1989 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	2083,35		2083,33		-----		2083,33		0,02		
								T			25375,34		2583,33						
							TOTALE : 11.3.1.1180	C	33167,00		23292,01		2583,33		25875,34		7291,66		
								R	2083,35		2083,33		-----		2083,33		0,02		
								T			25375,34		2583,33						
							TOTALE : TUTELA BENI PAESAGGISTICI	C	551226,23		180995,10		75583,33		256578,43		264647,80		
								R	142604,00		52843,61		50000,00		102843,61		30000,00	F	
								T			233838,71		125583,33				39760,39		

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO: CARTOGRAFIA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		M=G-(L+N)			
							SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			332. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA							
			3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI							
9872	9872	9872	C	16000,00	1200,00	-----	1200,00	14800,00		
3.1.1.1057	3.1.1.1057	3.1.1.1057	R	12317,93	12317,40	-----	12317,40	0,53		
			T		13517,40	-----				
			1.1.141.2.01.01 SPESE PER LA DIFFUSIONE ALL' INTERNO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAMMETRICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 4 , COMMA 173 , L.R. 2.2.2005 N. 1							
			C	16000,00	1200,00	-----	1200,00	14800,00		
			R	12317,93	12317,40	-----	12317,40	0,53		
			T		13517,40	-----				
			TOTALE : 3.1.1.1057							
			C	16000,00	1200,00	-----	1200,00	14800,00		
			R	12317,93	12317,40	-----	12317,40	0,53		
			T		13517,40	-----				
			3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO							
2000	2000	2000	C	28245,84	-----	-----	-----	-----		
3.1.2.1057	3.1.2.1057	3.1.2.1057	R	-----	-----	-----	-----	28245,84	F	
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			2.1.220.3.01.27 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO NELLA L. 3.8.1998 N. 267							
			C	1210065,20	23418,24	858146,00	881564,24	0,16		
3.1.2.1057	3.1.2.1057	3.1.2.1057	R	292117,17	257197,17	34920,00	292117,17	328500,80	F	
			T		280615,41	893066,00		-----		
			2.1.220.5.10.29 SPESE E COMPENSI PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER LA FORMAZIONE, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAMMETRICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.3.1988 N. 7 ; ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 27.12.1991 N. 63 ; ART. 4 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 27.12.1991 N. 63							

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO: CARTOGRAFIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I									
2023 3.1.2.1057	2023 3.1.2.1057	2023 3.1.2.1057	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI AI COMUNI PER L' INFORMATIZZAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ART. 1 , COMMA 30 , L.R. 15.2.1999 N. 4					C													
								R	13014,42			13014,42		13014,42							
								T					13014,42								
2024 3.1.2.1057	2024 3.1.2.1057		2.1.220.5.10.29 SPESE PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI POLI CARTOGRAFICI REGIONALI SERVIZIO DEGLI ENTI LOCALI ARTT. 2 , 4 , COMMA 1 , LETTERA I) , L.R. 27.12.1991 N. 63 ; ART. 13 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9					C	7800,00	7800,00				7800,00							
								R		7800,00											
								T			7800,00										
			TOTALE : 3.1.2.1057					C	1246111,04	31218,24	858146,00			889364,24				0,16			
								R	305131,59	257197,17	47934,42			305131,59				356746,64	F		
								T		288415,41	906080,42										
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																		
2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	2.1.220.5.10.29 SPESE PER L' AGGIORNAMENTO E L' INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CATASTALI DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	250000,00												
								R	237000,00			237000,00		237000,00				250000,00	F		
								T					237000,00								

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:CARTOGRAFIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008																	
2009																	
2010																	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
2029	2029	2029	2.1.220.5.10.29	C	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.10.2.2005	3.10.2.2005	3.10.2.2005	SPESE PER L' AGGIORNAMENTO E L' INFORMAZIONE DELLE PROCEDURE CATASTALI DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 25.1.2002 N. 3	R	3563144,66	3563144,66	-----	3563144,66	3563144,66	-----	-----	3563144,66	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.10.2.2005	T		3563144,66	3563144,66	120000,00	357000,00	-----	-----	3800144,66	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : CARTOGRAFIA	C	1632111,04	32418,24	978146,00	1010564,24	14800,16	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	4117594,18	3832659,23	284934,42	4117593,65	606746,64	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		3865077,47	1263080,42	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:ELETTORALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010							
2008			2009			2010			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)		
1719	1719	1719	1.1.141.1.01.01	C													
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	SPESA PER LE ELEZIONI REGIONALI - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	R			11484,00		10440,00				10440,00				1044,00
			ARTT. 8 , 11 , 21 , 62 , 67 , COMMA 3 , 87 , L.R. 18.12.2007 N. 28	T					10440,00								
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
1720	1720	1720	1.1.152.1.01.33	C													
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	SPESA PER LE ELEZIONI REGIONALI	R			1000000,00		796595,58				796595,58				203404,42
			ARTT. 63 , 64 , L.R. 18.12.2007 N. 28	T					796595,58								
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
1722	1722	1722	1.1.152.1.01.01	C													
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	SPESA PER L' EFFETTUAZIONE DEL REFERENDUM	R													
			PER LA REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI	T													
			PROVINCIALI E COMUNALI														
			ARTT. 18 , 17 , L.R. 7.3.2003 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ARTT. 2 , 3 , 5 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ;														
			ART. 18 SECONDO E TERZO PERIODO, ART. 20 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 20.8.2007 N. 22														
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
1725	1725	1725	1.1.152.1.01.33	C													
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	SPESA E RIMBORSI PER LO SVOLGIMENTO DEL	R													
			REFERENDUM PREVISTO DALL' ARTICOLO 12	T													
			DELLO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE														
			ART. 19 , L.R. 27.11.2001 N. 29														
			(SPESA OBBLIGATORIA)														
			TOTALE : 10.1.1.5035	C			1000000,00		335544,85				58450,00				606005,15
				R			1011484,00		807035,58				807035,58				204448,42
				T					1142580,43				58450,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)			
			AL 01/01/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R						ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)			
			AL 31/12/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T			P	Q			
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			334. SERVIZIO FINANZA LOCALE							
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO							
	1697		2.1.232.3.06.06							
	2.2.2.1047		C	105000,00	105000,00	-----	105000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		105000,00	-----		-----		
			CONTRIBUTO AL COMUNE BENEFICIARIO DEL TRASFERIMENTO DI PARTE DELL' ASSEGNAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 36, DELLA L.R. 1/2005, PER L' ACQUISTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CAVA DISMESSA SITA IN AMBITO DI RISPETTO PAESAGGISTICO ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
			TOTALE : 2.2.2.1047							
			C	105000,00	105000,00	-----	105000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		105000,00	-----		-----		
			5.3.2.1104 BIBLIOTECHE E ARCHIVI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.238.5.06.06							
5234	5234	5234	C	230000,00	230000,00	-----	230000,00	-----		
5.3.2.1104	5.3.2.1104	5.3.2.5054	R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		230000,00	-----		-----		
			CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE COMUNALI DESTINATE A BIBLIOTECA MULTIMEDIALE ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 25.1.2002 N. 3							
			TOTALE : 5.3.2.1104							
			C	230000,00	230000,00	-----	230000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		230000,00	-----		-----		
			6.1.2.1122 SEDI SCOLASTICHE E SVILUPPO SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			2.1.233.4.08.33							
1624	1624	1624	C	943063,77	140142,12	802916,64	943058,76	5,01		
6.1.2.1122	6.1.2.1122	6.1.2.5059	R	1544507,12	797472,12	541590,48	1339062,60	5444,52		
			T		937614,24	1344507,12				
			E ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ADEGUAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI E DEGLI IMPIANTI NATATORI IN MONTAGNA ALLE NORME DI SICUREZZA DI CUI ALLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46 ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 1 , COMMA 27 , L.R. 15.2.1999 N. 4							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010								
2008			2009			2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				N=G-(L+M)	
1509	1509		1.1.152.2.11.33	C														
9.1.1.1153	9.1.1.1153		CONCORSO NEGLI ONERI RELATIVI ALL' ELABORAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' PER AGEVOLARE L' AVVIO DELLE FORME ASSOCIATIVE E LA LORO FUNZIONALE EVOLUZIONE	R	1500000,00				104878,69					104878,69				45121,31
			ART. 3 , COMMA 43 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 19 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , ART. 2 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T					104878,69									
1513	1513		1.1.152.2.11.33	C	14000000,00				13134569,89					13134569,89				865430,11
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	FONDO PER L' ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI E LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI TRA ENTI LOCALI	R					13134569,89									
			ART. 3 , COMMI 21 , 22 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 17 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , L.R. 29.4.2009 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T					13134569,89									
1561	1561		1.1.152.2.11.33	C	2000000,00				93034,05					93034,05				106965,95
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE I.C.I. DEGLI EDIFICI DI CULTO	R					93034,05									
			ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L. 1.8.2003 N. 206 ; ART. 2 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T					93034,05									
1599	1599		1.1.152.2.11.33	C	1808189,01				1808189,01					1808189,01				
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, DI IMPORTO CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI ERARIALI DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA SULLE INSEGNE - DALL' ANNUALITA' 2006	R					1808189,01									
			ART. 10 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 3 , COMMI 20 , 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 18.1.2006 N. 2	T					1808189,01									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					AL		
			PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		AL			
			P=B+H		AL 31/12/2009		N=G-(L+M)			
					Q=C+I					
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI							
1520	1520	1520	1.1.152.2.11.33							
9.1.1.1159	9.1.1.1159	9.1.1.1159	C	7538520,00	7538520,00	-----	7538520,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		7538520,00	-----		-----		
			TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AGLI ENTI LOCALI PER L' ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI							
			ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 47 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ARTT. 29 , 30 , COMMA 2 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 63 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
1540	1540	1540	C	8286348,53	8286348,53	-----	8286348,53	-----		
9.1.1.1159	9.1.1.1159	9.1.1.1159	R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		8286348,53	-----		-----		
			TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LE SPESE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO DALLA REGIONE PER L' ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI DEVOLUTI DALLA REGIONE MEDESIMA							
			ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 1 , COMMA 49 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 11 , COMMA 45 , LETTERA A) , L.R. 30.12.2008 N. 17							
			C	15824868,53	15824868,53	-----	15824868,53	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		15824868,53	-----		-----		
			TOTALE : 9.1.1.1159							
			C	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		40000,00	-----		-----		
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI							
			1.1.158.2.12.33							
	1666		C	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----		
	9.1.1.3420		R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		40000,00	-----		-----		
			ASSEGNAZIONE ALL' UNIONE DELLE PROVINCE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI E SPORTIVE							
			ART. 11 , COMMA 52 , L.R. 30.12.2008 N. 17							

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)
1670 9.1.1.3420	1670 9.1.1.3420		1.1.158.2.12.33 ASSEGNAZIONE ALL' ANCI PER ORGANIZZAZIONE ASSEMBLEA NAZIONALE ART. 10 , COMMA 37 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C				75000,00	74999,20		74999,20		0,80
				R					74999,20				
				T									
1681 9.1.1.3420	1681 9.1.1.3420	1681 9.1.1.3420	1.1.158.2.12.33 ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI ENTI LOCALI ART. 1 , L.R. 22.6.1976 N. 22	C				120000,00	120000,00		120000,00		
				R									
				T					120000,00				
1706 9.1.1.3420	1706 9.1.1.3420	1706 9.1.1.3420	1.1.142.1.01.33 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO , ART. 88 , COMMA 2 , L.R. 12.9.1991 N. 49 (SPESA OBBLIGATORIA)	C									
				R									
				T									
	1761 9.1.1.3420		1.1.152.2.11.33 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER LE SPESE DI FUN_ ZIONAMENTO E GESTIONE DEL POLO SCOLASTICO BILINGUE, NONCHE' PER I MAGGIORI ONERI DA SOSTENERE PER LA COSTRUZIONE DI UN IM_ PIANTO SPORTIVO ART. 11 , COMMA 78 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				100000,00	100000,00		100000,00		
				R									
				T					100000,00				
	1770 9.1.1.3420	1770 9.1.1.3420	1.1.158.2.12.33 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ANCI SEZIO_ NE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LE SPESE CONNESSE ALL' ORGANIZZAZIONE IN REGIONE DELL' ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI 2008, NONCHE' PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO PER IL PARZIALE RISTORO DI ONERI SOSTENUTI DA AMMINISTRATORI LOCALI, NON_ CHE' PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEGLI ANNI 2008-2009 ART. 11 , COMMA 81 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				200000,00	190000,00	10000,00	200000,00		
				R									
				T					190000,00	10000,00			

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI RINASTI AL 31/12/2009 Q=C+I		ECONOMIE			
	1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	1.1.152.2.12.33 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DEI SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI TERREMOTATO PER L' INFORMATIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI CUI ALLA LEGGE 30/1977 ART. 8, PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NON CHE' PER L' ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DEL LABORATORIO MOSTRA SUL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE SUE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 84 , L.R. 30.12.2008 N. 17	180000,00	144000,00	36000,00	180000,00			
	1794 9.1.1.3420	1794 9.1.1.3420	1.1.158.2.12.33 ASSEGNAZIONE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PROVINCE COSTITUITE AI SENSI DELL' ARTICOLO 29 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2006 PER UN FONDO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' SVOLTA AI SENSI DEL MEDESIMO ARTICOLO 29, CON ESCLUSIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA ART. 11 , COMMA 87 , L.R. 30.12.2008 N. 17	200000,00	120000,00	80000,00	200000,00			
			TOTALE : 9.1.1.3420	840000,00 75000,00	714000,00 74999,20 788999,20	126000,00 ----- 126000,00	840000,00 74999,20		0,80	
	1506 9.1.2.1153	1506 9.1.2.1153	9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO 1.1.234.3.11.33 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (ASTER) ART. 1 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 20.8.2007 N. 22	65934528,66	4361707,58 4361707,58	61572545,11 61572545,11	65934252,69		75,97	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
	1629 9.1.2.1153	1629 9.1.2.1153	C	21770208,32	1584000,00	19654104,40	21238104,40	532103,92	
			R		1584000,00	19654104,40			
			T						
			C	39198102,70	19011879,38	19654104,40	38665983,78	532118,92	
			R	65934528,66	4361707,58	61572545,11	65934252,69	75,97	
			T		23373586,96	81226649,51			
			9.1.2.1153 TOTALE : 9.1.2.1153						
			9.1.2.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
	1522 9.1.2.1159	1522 9.1.2.1159	C	13826527,17	13826527,17	-----	13826527,17	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	13826527,17	-----	-----	-----	
			C	13826527,17	13826527,17	-----	13826527,17	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	13826527,17	-----	-----	-----	
			9.5.1.2009 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						
	1627 9.5.1.2009	1627 9.5.1.2009	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	237480,00	217690,00	19790,00	237480,00	-----	
			T	-----	217690,00	19790,00	-----	-----	
			C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	237480,00	217690,00	19790,00	237480,00	-----	
			T	-----	217690,00	19790,00	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I							
			10.1.1.1163	1643	10.1.1.1163	1643	10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
							1.1.142.2.01.33	SPESE PER LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI PER LA PARTECIPAZIONE DI ESPERTI ALL' ATTIVITA' DELL' OSSERVATORIO REGIONALE PER LA FINANZA LOCALE	C	40000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	40000,00	
							ART. 3 , COMMA 50 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 45 , L.R. 9.1.2006 N. 1		R	50000,00	50000,00	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	
							TOTALE : 10.1.1.1163		T	50000,00	50000,00	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	
							12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO												
							1.1.413.2.11.31	DEVOLUZIONE AI COMUNI DELL' ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE ALL' IRPEF VERSATA SULLA CONTABILITA' SPECIALE N. 1905 APERTA PRESSO LA SEZIONE DELLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TRIESTE	C	6000000,00	394879,50	-----	-----	394879,50	-----	-----	-----	5605120,50	
							ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 11.9.2000 N. 18		R	-----	394879,50	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
							TOTALE : 12.2.4.3480		T	6000000,00	394879,50	-----	-----	394879,50	-----	-----	-----	5605120,50	
							TOTALE : FINANZA LOCALE			699145029,13	647422239,26	24924388,40	672546627,66	8721570,70					
									R	72139232,31	9954664,12	62133925,59	72088589,71	18076830,77					
									T	-----	657376903,38	87058313,99	-----	50642,60					

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:AGAG AALL

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			335. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E SISTEMA AUTONOMIE LOCALI							
			9.5.1.2010 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
			1.1.158.2.12.33							
1862	1862		C							
9.5.1.2010	9.5.1.2010		R	50000,00	50000,00		50000,00			
			T		50000,00					
			SPESE PER LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE, A.N.C.I. E U.N.C.E.M. ART. 1 , COMMA 32 , L.R. 28.12.2007 N. 30							
			TOTALE : 9.5.1.2010							
			C							
			R	50000,00	50000,00		50000,00			
			T		50000,00					
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI							
			1.1.142.2.01.01							
1638	1638	1638	C	15000,00			10080,00	10080,00	4920,00	
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	R	8000,00			8000,00	8000,00		
			T				18080,00			
			SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI STUDI, RICERCHE E CONVEGNI SUGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE ART. 39 , COMMA 2 BIS , L.R. 9.1.2006 N. 1 COME INSERITO DA ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 14.8.2008 N. 9							
			TOTALE : 10.1.1.1163							
			C	15000,00			10080,00	10080,00	4920,00	
			R	8000,00			8000,00	8000,00		
			T				18080,00			
			TOTALE : AGAG AALL							
			C	15000,00			10080,00	10080,00	4920,00	
			R	58000,00	50000,00		8000,00	58000,00		
			T		50000,00		18080,00			

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			G	H	I	TOTALE	M=G-(L+N)				
									SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			348. DIRETTORE CENTRALE								
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI								
9811	9811	9811	1.1.141.1.01.01								
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	C	152587,42	15494,17	8630,00	24124,17	45063,25			
			R	224,64	-----	224,64	224,64	83400,00	F		
			T		15494,17	8854,64					
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA								
			ART. 1 , COMMA 63 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 11 , L.R. 29.4.2009 N. 9 ; ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 ; ART. 2 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 2 , COMMA 56 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 41 , COMMA 3 , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 7 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 12 , COMMA 42 , L.R. 23.7.2009 N. 12								
			TOTALE : 10.1.1.1162								
			C	152587,42	15494,17	8630,00	24124,17	45063,25			
			R	224,64	-----	224,64	224,64	83400,00	F		
			T		15494,17	8854,64					

RUBRICA: PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	TOTALE	M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			P=B+H						
	9866 11.3.1.1180	9866 11.3.1.1180	1.1.141.2.06.29 SPESE DEL COMMISSARIO NOMINATO PER LA RE PRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI ART. 53 , COMMA 5 , L.R. 11.11.2009 N. 19						
			TOTALE : 11.3.1.1180	80000,00 5839,98	20803,97 5766,73 26570,70	9101,00 ----- 9101,00	29904,97 5766,73	50095,03 73,25	
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE	322587,42	59098,14	17731,00	76829,14	162358,28 83400,00 F	
				29814,62	5766,73 64864,87	224,64 17955,64	5991,37	23823,25	
			TOTALE : PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ	729697867,40	662675351,31	30129819,88	692805171,19	10506355,20 26586341,01 F	
				80363622,40	17447325,50 680122676,81	62589584,65 92719404,53	80036910,15	326712,25	
			TOTALE GENERALE	14512573202,84	5723143149,20	972285126,58	6695428275,78	6687373558,26 1129771368,80 F	
				3933936941,00	2369589160,03	1080615133,68	3450204293,71	483094365,84 638281,45 N	
					8092732509,23	2052900260,26			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	T								
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
			1. ATTIVITA' ECONOMICHE								
			1.1. AGRICOLTURA								
	1.1.1.1001		1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C R T	1121948,11 919999,99 1217916,39	387916,40 829999,99 824031,71	734031,71 90000,00 824031,71	1121948,11 919999,99	----- -----		
	1.1.1.1003		1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C R T	6050626,60 5263103,56	580626,60 2092154,26 2672780,86	5220000,00 3170949,30 8390949,30	5800626,60 5263103,56	----- -----	250000,00 F	
	1.1.1.1005		1.1.1.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	C R T	462,31 -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	462,31	
	1.1.1.1009		1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C R T	5486292,19 1659839,25	3459573,25 1326447,48 4785820,73	1537027,58 58321,32 1595348,90	4996400,83 1584768,80	213262,08 276629,28 275070,45	F	
	1.1.2.1001		1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	15599378,82 24741038,10	5608431,11 11180432,85 16788863,96	8872183,53 11578071,19 20450254,72	14480614,64 22758504,04	887765,20 230998,98 1982534,06	F	
	1.1.2.1003		1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	12554374,45 37615163,31	9844738,91 8698987,06 18543725,97	1507262,39 15796069,60 17303331,99	11352001,30 24495056,66	244440,00 757933,15 13120106,65	F	
	1.1.2.1005		1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	21931945,03 13424977,69	699630,11 10372859,62 11072489,73	18925479,54 2395011,01 21320490,55	19625109,65 12767870,63	302070,64 2004764,74 657107,06	F	
	1.1.2.1007		1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	2936675,60 1076849,62	1709573,68 634541,65 2343915,33	272464,27 370339,54 642803,81	1981837,95 1004881,19	7845,33 946992,32 71968,43	F	
	1.1.2.1009		1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	642764,41 1219145,31	612764,41 642061,39 1254825,80	30000,00 152996,62 182996,62	642764,41 795058,01	----- 424087,30		

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: AGRICOLTURA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)					
	1.1.3.1003		C	1497,42	1497,42	----	1497,42	----		
			R	----	----	----	----	----		
			T		1497,42	----				
			C	66125964,94	22904351,89	37098449,02	60002800,91	1655845,56		
			R	85920116,83	35777484,30	33611758,58	69389242,88	4467318,47		F
			T		58681836,19	70710207,60		16530873,95		
			TOTALE : AGRICOLTURA							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010	
			G		H		I		N	
			P		Q					
1.2. INDUSTRIA E ARTIGIANATO										
	1.2.1.1011		1.2.1.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C R T	2665086,82 160000,00	805086,00 85251,22 890537,22	1860000,00 ----- 1860000,00	2665086,00 85251,22	0,82 74748,78	
	1.2.1.1013		1.2.1.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C R T	412908,57 437979,60	----- 197979,60 197979,60	287908,57 240000,00 527908,57	287908,57 437979,60	125000,00 -----	
	1.2.1.1015		1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C R T	1240096,00 970000,00	554096,00 934924,33 1489020,33	686000,00 ----- 686000,00	1240096,00 934924,33	----- 35075,67	
	1.2.2.1011		1.2.2.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	2797772,65 1543332,35	2789744,88 548472,69 3338217,57	----- 89032,75 89032,75	2789744,88 637505,44	----- 8027,77 705826,91	F
	1.2.2.1013		1.2.2.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	60000,00 3549232,90	60000,00 2119232,90 2179232,90	----- 1430000,00 1430000,00	60000,00 3549232,90	-----	
	1.2.2.1015		1.2.2.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	500000,00 512050,00	168198,67 501884,12 670082,79	317850,00 ----- 317850,00	486048,67 501884,12	13951,33 10165,88	
TOTALE : INDUSTRIA E ARTIGIANATO			C R T	7675864,04 6972594,85	4377125,55 4387744,86 8764870,41	3151758,57 1759032,75 4910791,32	7528884,12 6146777,61	138952,15 8027,77 825817,24	F	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE								
			1.3. COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO								
	1.3.1.1018		1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C R T	591830,00 167735,96	433089,98 163588,58 596678,56	158740,00 ----- 158740,00	591829,98 163588,58	0,02 4147,38	
	1.3.1.1021		1.3.1.1021 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI		C R T	117237,30 85162,00	117237,30 85162,00 202399,30	----- ----- -----	117237,30 85162,00	----- -----	
	1.3.1.1022		1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C R T	2033500,00 4584556,19	1034734,87 3184937,53 4219672,40	938469,19 1295336,74 2233805,93	1973204,06 4480274,27	60295,94 104281,92	
	1.3.1.5037		1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI		C R T	11652876,00 4932525,80	7229116,70 4622507,80 11851624,50	3902759,30 254114,00 4156873,30	11131876,00 4876621,80	521000,00 55904,00	
	1.3.2.1018		1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	12456579,42 2639388,45	8796368,21 1121768,40 9918136,61	737133,10 1046127,15 1783260,25	9533501,31 2167895,55	208,11 2922870,00 384929,07 86563,83	F N
	1.3.2.1020		1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	40529465,43 32268062,96	22371104,26 13208909,16 35580013,42	12434732,86 17293557,45 29728290,31	34805837,12 30502466,61	972633,21 4750995,10 61458,37	F N
	1.3.2.1022		1.3.2.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	----- 40709,22	----- ----- -----	----- 7586,80 7586,80	----- 7586,80	----- 33122,42	
	1.3.2.5037		1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	8694770,36 7110650,88	929528,33 3598796,56 4528324,89	4998762,31 3418193,84 8416956,15	5928290,64 7016990,40	86187,83 2680291,89 93660,48	F
			TOTALE : COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI,		C R T	76076258,51 51828791,46	40911179,65 25985670,03 66896849,68	23170596,76 23314915,98 46485512,74	64081776,41 49300586,01	1640325,11 10354156,99 2380183,25 148022,20	F N

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)			
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)			
									SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T			P	Q			
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			1.4. COOPERAZIONE							
	1.4.1.1024		1.4.1.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI							
			C	1630000,00	1318190,10	511809,90	1630000,00	-----		
			R	270000,00	270000,00	-----	270000,00	-----		
			T		1588190,10	511809,90				
	1.4.1.1026		1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI							
			C	1859086,52	1859086,52	-----	1859086,52	-----		
			R	1926661,16	1926661,16	-----	1926661,16	-----		
			T		3785747,68	-----				
	1.4.2.1024		1.4.2.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	14183,91	-----	-----	-----	-----		
			T		-----	-----	-----		14183,91 N	
	1.4.2.1026		1.4.2.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	232362,82	218762,49	13600,33	232362,82	-----		
			R	31675,60	16558,88	15116,72	31675,60	-----		
			T		235321,37	28717,05				
			TOTALE : COOPERAZIONE							
			C	3721449,34	3396039,11	325410,23	3721449,34	-----		
			R	2242520,67	2213220,04	15116,72	2228336,76	-----		
			T		5609259,15	340526,95			14183,91 N	

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI

C A P I T O L O			C	A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009			TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO				G	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
	1.5.2.1034		C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	1232500,00	855000,00	377500,00	1232500,00	-----	
			T		855000,00	377500,00		-----	
			C	234761484,46	67074247,56	76039371,35	143113618,91	83060293,09	
			R	188088723,98	115951851,99	65151256,05	181103108,04	8587572,46	F
			T		183026099,55	141190627,40		6985615,94	
			C						
			R						
			T						
			C	234761484,46	67074247,56	76039371,35	143113618,91	83060293,09	
			R	188088723,98	115951851,99	65151256,05	181103108,04	8587572,46	F
			T		183026099,55	141190627,40		6985615,94	

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO								F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
					TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
					P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)			
			1.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	1.6.1.1036		1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
			C	6773000,00	3185420,59	529115,40	3714535,99	13462,20		
			R					3045001,81	F	
			T	3188031,96	1062142,15	1971192,84	3033334,99	154696,97		
					4247562,74	2500308,24				
	1.6.1.1039		1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
			C	6441012,51	4896106,94	1392964,05	6289070,99	33339,88		
			R					118601,64	F	
			T	1983356,10	1331685,95	575498,00	1907183,95	76172,15		
					6227792,89	1968462,05				
	1.6.1.1040		1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
			C	585437,10	225769,28	120797,90	346567,18	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	238869,92	F	
			T	-----	225769,28	120797,90	-----	-----		
	1.6.2.1036		1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	66046377,86	2735414,78	53144542,57	55879957,35	144801,03		
			R					10021619,48	F	
			T	124348329,26	37977852,87	72889029,96	110866882,83	13481446,43		
					40713267,65	126033572,53				
	1.6.2.1039		1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	115501,00	104942,00	7605,00	112547,00	2954,00		
			R					333256,00		
			T	1519814,42	110817,00	875741,42	986558,42	-----		
					215759,00	883346,42				
	1.6.2.1040		1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	52178233,79	4502584,33	47657934,45	52160518,78	12715,01		
			R					5000,00	F	
			T	112402305,81	69001841,70	17360860,91	86362702,61	26039603,20		
					73504426,03	65018795,36				
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE							
			C	132139562,26	15650237,92	102852959,37	118503197,29	207272,12		
			R					13429092,85	F	
			T	243241837,55	109484339,67	93672323,13	203156662,80	40085174,75		
					125134577,59	196525282,50				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)				
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE		R						
					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010			T						
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			N=G-(L+M)		
			1.7. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA								
	1.7.1.5041		1.7.1.5041 INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' ECONOMICHE - SPESE CORRENTI								
			TOTALE : FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA								
			TOTALE : ATTIVITA' ECONOMICHE								
			C	520500583,55	154313181,68	242638545,30	396951726,98	86702688,03			
			R	578294585,34	293800510,89	217524403,21	511324714,10	36846168,54	F		
			T		448113492,57	460162948,51		162206,11	N		

FINAL.: TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI FUNZ.: FORESTE E BOSCHI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
2008	2009	2010	D E N O M I N A Z I O N E							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								T		Q=C+I										
			2. TUTELA DELL' AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO																	
			2.1. FORESTE E BOSCHI																	
	2.1.1.1044		2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI					C	7894060,00	7425113,61	17303,68	7442417,29	451642,71							
								R	47648,40	26054,08	20500,00	46554,08	1094,32							
								T		7451167,69	37803,68									
	2.1.1.5030		2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI					C	1348197,00	882463,77	465733,23	1348197,00	-----							
								R	110961,19	44226,57	526,52	44753,09	66208,10							
								T		926690,34	466259,75									
	2.1.1.5031		2.1.1.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE CORRENTI					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----							
								R	-----	-----	-----	-----	-----							
								T		200000,00	-----									
	2.1.2.1044		2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	380259,49	104726,56	197920,41	302646,97	112,52							
								R	192411,33	148260,50	43436,19	191696,69	77500,00							
								T		252987,06	241356,60		714,64							
	2.1.2.5030		2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	2022849,91	1686283,22	336566,69	2022849,91	-----							
								R	5572669,74	5332548,56	240067,36	5572615,92	53,82							
								T		7018831,78	576634,05									
	2.1.2.5031		2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	10760756,16	1106816,90	5509478,35	6616295,25	12460,91							
								R	16256673,07	6762807,07	7961137,74	14723944,81	4132000,00							
								T		7869623,97	13470616,09		1532728,26							
			TOTALE : FORESTE E BOSCHI					C	22606122,56	11405404,06	6527002,36	17932406,42	464216,14							
								R	22180363,73	12313896,78	8265667,81	20579564,59	4209500,00							
								T		23719300,84	14792670,17		1600799,14							

FINAL.: TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI FUNZ.: PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			2.2. PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI								
	2.2.1.1045		2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI			C	2151785,28	1447005,33	673672,83	2120678,16	1107,12
					R	793480,00	793480,00	-----	793480,00	30000,00	F
					T		2240485,33	673672,83		-----	
	2.2.1.1047		2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI			C	2068478,57	1448692,80	351739,63	1800432,43	268046,14
					R	246547,08	145500,11	33262,22	178762,33	67784,75	
					T		1594192,91	385001,85			
	2.2.1.1048		2.2.1.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI			C	122312,84	-----	-----	-----	47391,55
					R	17,64	-----	-----	-----	74921,29	F
					T		-----	-----		17,64	
	2.2.2.1045		2.2.2.1045 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	544235,84	374500,00	162591,84	537091,84	7144,00
					R	39325,40	23313,91	6004,40	29318,31	10007,09	
					T		397813,91	168596,24			
	2.2.2.1047		2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO			C	2838069,49	1190445,13	1025097,59	2215542,72	474207,66
					R	2522530,77	987033,91	767824,59	1754858,50	148319,11	F
					T		2177479,04	1792922,18		567672,27	
	2.2.2.1048		2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	296880,00	12120,00	73960,00	86080,00	-----
					R	2188000,79	546547,64	1641420,32	2187967,96	210800,00	F
					T		558667,64	1715380,32		32,83	
			TOTALE : PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE			C	8021762,02	4472763,26	2287061,89	6759825,15	797896,47
					R	5589901,68	2495875,57	2448511,53	4944387,10	464040,40	F
					T		6968638,83	4735573,42		645514,58	

FINAL.: TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI FUNZ.: TUTELA DELLE ACQUE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)				
DENOMINAZIONE											
			2.3. TUTELA DELLE ACQUE								
	2.3.1.1049		2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI		C	4741945,58	1666366,71	1765854,27	3432220,98	668309,07	
					R	857415,39	263816,12	91834,00	355650,12	641415,53	F
					T		1930182,83	1857688,27		501765,27	
	2.3.1.1050		2.3.1.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE CORRENTI		C	960000,00	3989,23	956010,77	960000,00	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		3989,23	956010,77			
	2.3.2.1049		2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2628350,39	395883,53	35082,28	430965,81	88573,36	
					R	1103820,61	723171,81	104193,44	827365,25	2108811,22	F
					T		1119055,34	139275,72		276455,36	
	2.3.2.1050		2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	33814661,48	9473058,60	3304677,73	1277736,33	11580996,54	
					R	38523017,22	6787128,70	23662502,26	30449630,96	9455928,61	F
					T		16260187,30	26967179,99		8073386,26	
	2.3.2.1051		2.3.2.1051 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	233249,60	-----	606,03	606,03	232643,57	
					T		-----	606,03			
	2.3.2.2050		2.3.2.2050 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	170703,42	-----	170703,42	170703,42	-----	
					T		-----	170703,42			
			TOTALE : TUTELA DELLE ACQUE		C	42144957,45	11539298,07	6061625,05	17600923,12	12337878,97	
					R	40888206,24	7774116,63	24029839,15	31803955,78	12206155,36	F
					T		19513414,70	30091464,20		9084250,46	

FINAL.: TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI FUNZ.: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			2.4. DIFESA DEL SUOLO							
	2.4.1.1052		C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	2.4.1.2060		C	594500,00	49541,70	30323,59	79865,29	514634,71		
			R	12007,80	11023,52	-----	11023,52	984,28		
			T	-----	60565,22	30323,59	-----	-----		
	2.4.1.2062		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----		
			T	-----	80000,00	-----	-----	-----		
	2.4.2.1052		C	10896507,73	5170987,71	4294041,78	9465029,49	301381,52		
			R	11108012,05	1295313,57	6588555,82	7883869,39	1130096,72	F	
			T	-----	6466301,28	10882597,60	-----	3224142,66		
	2.4.2.1053		C	15564088,76	248234,20	1459887,00	1708121,20	460073,85		
			R	5312623,28	2337091,18	2875578,86	5212670,04	13395893,71	F	
			T	-----	2585325,38	4335465,86	-----	99953,24		
	2.4.2.2060		C	12500,00	-----	12500,00	12500,00	-----		
			R	31500,00	24066,00	4020,00	28086,00	3414,00		
			T	-----	24066,00	16520,00	-----	-----		
	2.4.2.2062		C	120000,00	-----	120000,00	120000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	120000,00	-----	-----		
			C	27192596,49	5468763,61	5916752,37	11385515,98	1281090,08		
			R	16544143,13	3747494,27	9468154,68	13215648,95	14525990,43	F	
			T	-----	9216257,88	15384907,05	-----	3328494,18		
			TOTALE : DIFESA DEL SUOLO							

FINAL.: TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			C					A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			R					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008			2009			2010			T					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
DENOMINAZIONE																				
			2.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	2.5.1.1055		2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI			C			924240,84	548390,84	49843,05	598233,89	326006,95							
						R			817619,00	304013,08	468605,92	772619,00	45000,00							
						T				852403,92	518448,97									
	2.5.1.2017		2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI			C			1213439,69	428427,00	685866,96	1114293,96	99145,73							
						R			1911291,24	518269,48	566360,02	1084629,50	826661,74							
						T				946696,48	1252226,98									
	2.5.1.2018		2.5.1.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI			C			2153510,62	753510,62	1400000,00	2153510,62	-----							
						R			1566440,58	1566440,58	-----	1566440,58	-----							
						T				2319951,20	1400000,00									
	2.5.1.2019		2.5.1.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI			C			119421,78	119421,78	-----	119421,78	-----							
						R			-----	-----	-----	-----	-----							
						T				119421,78	-----									
	2.5.2.1055		2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO			C			379744,01	124111,86	56151,61	180263,47	179480,54							
						R			544790,13	163045,41	-----	163045,41	20000,00							
						T				287157,27	56151,61		381744,72							
	2.5.2.2018		2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			C			325212,65	150000,00	-----	150000,00	-----							
						R			263397,62	134283,40	129114,22	263397,62	175212,65							
						T				284283,40	129114,22		-----							
	2.5.2.2019		2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO			C			1142000,00	186201,38	946273,62	1132475,00	-----							
						R			-----	-----	-----	-----	9525,00							
						T				186201,38	946273,62		-----							
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE			C			6257569,59	2310063,48	3138135,24	5448198,72	604633,22							
						R			5103538,57	2686051,95	1164080,16	3850132,11	204737,65							
						T				4996115,43	4302215,40		1253406,46							
			TOTALE : TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI			C			106223008,11	35196292,48	23930576,91	59126869,39	15485714,88							
						R			90306153,35	29017435,20	45376253,33	74393688,53	31610423,84							
						T				64213727,68	69306830,24		15912464,82							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008			2009			2010			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
			T		T					
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
3. GESTIONE DEL TERRITORIO										
3.1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE										
	3.1.1.1056		3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI	C	150000,00	-----	-----	-----	150000,00	
				R	100000,00	50000,00	50000,00	100000,00	-----	
				T		50000,00	50000,00			
	3.1.1.1057		3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI	C	796320,00	1200,00	-----	1200,00	795120,00	
				R	12317,93	12317,40	-----	12317,40	0,53	
				T		13517,40	-----			
	3.1.2.1056		3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	6571630,89	3658769,49	2631531,18	6290300,67	56810,22	
				R	2937921,18	2731551,18	206370,00	2937921,18	24520,00	
				T		6390320,67	2837901,18	-----	F	
	3.1.2.1057		3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1246111,04	31218,24	858146,00	889364,24	0,16	
				R	596861,29	547952,17	47934,42	595886,59	356746,64	
				T		579170,41	906080,42	974,70	F	
			TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE RE	C	8564061,93	3691187,73	3489677,18	7180864,91	1001930,38	
				R	3647100,40	3341820,75	304304,42	3646125,17	381266,64	
				T		7033008,48	3793981,60	975,23	F	

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE A		SONNE PAGATE B		SONNE RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		T		R		T		R		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010											
			3.2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO										
	3.2.1.1058		3.2.1.1058 APPROVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE CORRENTI		C	762700,00	223200,00	118498,08	341698,08		53501,92		
					R	468419,43	140419,43	328000,00	468419,43		367500,00		F
					T		363619,43	446498,08			-----		
	3.2.2.1058		3.2.2.1058 APPROVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	17742034,06	1572755,85	477004,96	2049760,81		7413526,12		
					R	7881709,00	3507533,23	3759213,87	7266747,10		8278747,13		F
					T		5080289,08	4236218,83			614961,90		
	3.2.2.1059		3.2.2.1059 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	3728,69	3728,69	-----	3728,69		-----		
					R	-----	-----	-----	-----		-----		
					T		3728,69	-----			-----		
			TOTALE : SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		C	18508462,75	1799684,54	595503,04	2395187,58		7467028,04		
					R	8550128,43	3647952,66	4087213,87	7735166,53		8646247,13		F
					T		5447637,20	4682716,91			614961,90		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2009			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
2010										
			3.3. GESTIONE DEI RIFIUTI							
	3.3.1.1062		C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	3.3.2.1061		C	349146,63	149146,63	-----	149146,63	135449,68		
			R	2673111,99	-----	1263150,28	1263150,28	64550,32	F	
			T	-----	149146,63	1263150,28	-----	1409961,71		
	3.3.2.1062		C	5000,00	-----	-----	-----	5000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	3.3.2.1063		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	360000,00	-----	360000,00	360000,00	-----		
			T	-----	-----	360000,00	-----	-----		
	3.3.2.2070		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	1074807,23	41115,18	559844,30	600959,48	473847,75		
			T	-----	41115,18	559844,30	-----	-----		
			C	359146,63	149146,63	-----	149146,63	145449,68		
			R	4107919,22	41115,18	2182994,58	2224109,76	64550,32	F	
			T	-----	190261,81	2182994,58	-----	1883809,46		
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		

FINAL.: GESTIONE DEL TERRITORIO

FUNZ.: ENERGIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			3.4. ENERGIA							
	3.4.1.1064		C	3.4.1.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE CORRENTI	-----	-----	-----	-----	-----	
			R		-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----	-----	-----	-----	
	3.4.1.2080		C	3.4.1.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE CORRENTI	181570,34	-----	-----	-----	-----	181570,34 F
			R		-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----	-----	-----	-----	
	3.4.2.1064		C	3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO	625846,28	-----	-----	-----	-----	217069,52 F
			R		397419,34	9102,61	266918,80	276021,41	408776,76 F	
			T			9102,61	266918,80		121397,93	
	3.4.2.1068		C	3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO	1768632,70	181212,58	208299,00	389511,58	203441,96 F	
			R		4645698,60	585424,07	2589977,36	3175401,43	1175679,16 F	
			T			766636,65	2798276,36		1470297,17	
	3.4.2.2080		C	3.4.2.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	904161,10	-----	-----	-----	-----	904161,10 F
			R		318085,75	-----	197028,29	197028,29	121057,46	
			T		-----	-----	197028,29	-----	-----	
			C	TOTALE : ENERGIA	3480210,42	181212,58	208299,00	389511,58	420511,48 F	
			R		5561203,69	594526,68	3053924,45	3648451,13	2670187,36 F	
			T		-----	775739,26	3262223,45	-----	1712752,56	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2009			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
2010										
			3.5. EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI							
	3.5.2.1065		3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	5038421,29	252909,81	3992403,59	4245313,40	34964,40		
			R	8520263,72	4898847,71	3557124,10	8455971,81	758143,49	F	
			T		5151757,52	7549527,69		64291,91		
	3.5.2.1073		3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	10102811,70	145163,26	2614714,69	2759877,95	61216,95		
			R	7792790,99	2955065,96	4837725,03	7792790,99	7281716,80	F	
			T		3100229,22	7452439,72		-----		
	3.5.2.1118		3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	20578305,08	4624050,01	13950184,72	18574234,73	186608,62		
			R	20537023,82	14356013,78	5846078,75	20202092,53	1617461,73	F	
			T		18980063,79	19796263,47		334931,29		
			C	35519538,07	5022123,08	20557303,00	25579426,08	282789,97		
			R	36850078,53	22209927,45	14240927,88	36450855,33	9657322,02	F	
			T		27232050,53	34798230,88		399223,20		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			3.6. CENTRI URBANI							
	3.6.2.1066		C	30685817,77	16182448,86	8166739,12	24549187,98	606734,27		
			R	8420361,70	7399361,70	1021000,00	8420361,70	5729895,52	F	
			T		23581810,56	9187739,12		-----		
	3.6.2.1075		C	6262419,66	2872408,05	3262246,09	6134654,14	1900,52		
			R	2693675,78	1970592,76	722163,00	2692755,76	125865,00	F	
			T		4843000,81	3984409,09		920,02		
			C	36948237,43	19054856,91	11428985,21	30483842,12	608634,79		
			R	11114037,48	9369954,46	1743163,00	11113117,46	5855760,52	F	
			T		28424811,37	13172148,21		920,02		
			TOTALE : CENTRI URBANI							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
			T		T				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			P=B+H		Q=C+I					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							
			3.7. MOBILITA' LOCALE							
	3.7.1.1067		3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE							
			- SPESE CORRENTI							
			C	124408858,84	113015558,31	10877764,69	123893123,00	70000,00		
			R	8543703,95	8102217,48	-----	8102217,48	445735,84	F	
			T		121117575,79	10877764,69		241486,47		
	3.7.1.5036		3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE							
			- SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI							
			C	38100000,00	34380719,98	3719280,02	38100000,00	-----		
			R	18585994,45	18585994,44	-----	18585994,44	0,01		
			T		52966714,42	3719280,02				
	3.7.2.1067		3.7.2.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE							
			- SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	160867,00	-----	-----	-----	-----		
			R	2035267,28	1502850,15	532417,13	2035267,28	160867,00	F	
			T		1502850,15	532417,13		-----		
	3.7.2.1082		3.7.2.1082 MOBILITA' CICLISTICA - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	624109,44	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	624109,44	F	
			T		-----	-----	-----	-----		
	3.7.2.3000		3.7.2.3000 PARCHEGGI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	16521426,84	258751,55	3604316,69	3863068,24	171928,44		
			R	14664292,55	4232734,11	10431558,44	14664292,55	12486430,16	F	
			T		4491485,66	14035875,13		-----		
	3.7.2.5036		3.7.2.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE							
			- SERVIZI FERROVIARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	40577388,00	500,00	16218800,00	16219300,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	24358088,00	F	
			T		500,00	16218800,00		-----		
			TOTALE : MOBILITA' LOCAL							
			C	220392650,12	147655329,84	34420161,40	182075491,24	241928,44		
			R	43629258,23	32423796,18	10963975,57	43387771,75	38075230,44	F	
			T		180079126,02	45384136,97		241486,48		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
ESERCIZIO					2008		2009		2010	
			3.8. ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI							
	3.8.1.1069		3.8.1.1069 SERVIZI DI PROSSIMITA' - SPESE CORRENTI		C	131098,47	119758,62		119758,62	11339,85
			TOTALE : ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI		R	131098,47	119758,62		119758,62	11339,85
					T					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
2008	2009	2010	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
3.9. PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE										
3.9.1.1070			3.9.1.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI	C R T	500000,00 90639,91 90639,91	----- 90639,91 300000,00	300000,00 ----- 90639,91	300000,00 90639,91 -----	----- ----- -----	
3.9.1.1072			3.9.1.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE CORRENTI	C R T	2087277,88 3571241,39 1023403,69	102487,96 920915,73 2441389,76	31937,68 2409452,08 2441389,76	134425,64 3330367,81 -----	----- 1952852,24 F ----- 40873,58 N	
3.9.2.1070			3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	42953063,56 247045373,88 76385374,90	----- 76385374,90 76385374,90	42953063,56 143558440,05 186511503,61	42953063,56 219943814,95 -----	----- 27101558,93 -----	
3.9.2.1072			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	56930431,53 37041948,92 10682467,23	809130,12 9873337,11 34851204,61	8298391,44 26552813,17 34851204,61	9107521,56 36426150,28 -----	1077755,69 46745154,28 F 185838,92 429959,72 N	
TOTALE : PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZI			C R T	102270772,97 287549204,10 88181885,73	911618,08 87270267,65 224104097,98	51583392,68 172520705,30 224104097,98	52495010,76 259790972,95 -----	1077755,69 48698006,52 F 27287397,85 470833,30 N		

C A P I T O L O								ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								ECONOMIE		
2008			2009			2010		M=G-(L+N)		
DENOMINAZIONE								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
		3.10. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE								
	3.10.1.2005	3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	C	339549,94	2960,03	30168,00	33128,03	241441,97	64979,94	F
			R	215385,44	171425,96	27896,48	199322,44	16063,00		
			T		174385,99	58064,48				
	3.10.1.2006	3.10.1.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	C	69337,41	40200,00	-----	40200,00	-----	-----	
			R	30240,00	30240,00	-----	30240,00	-----	29137,41	F
			T		70440,00	-----				
	3.10.1.2008	3.10.1.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	C	251759,44	227438,57	-----	227438,57	24320,87	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		227438,57	-----				
	3.10.2.2005	3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	607173,07	18850,00	120000,00	138850,00	1150,00	467173,07	F
			R	4238271,52	3673044,07	489420,15	4162464,22	75807,30	-----	
			T		3691894,07	609420,15				
	3.10.2.2006	3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	2243208,30	221519,83	1993678,47	2215198,30	28010,00	-----	
			R	820400,00	546000,00	274400,00	820400,00	-----	-----	
			T		767519,83	2268078,47				
	3.10.2.2007	3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1600000,00	-----	-----	-----	1600000,00	-----	
			R	3495323,60	1350000,00	703150,00	2053150,00	1442173,60	-----	
			T		1350000,00	703150,00				
	3.10.2.2008	3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	496000,00	92706,87	266306,00	359012,87	7747,50	129239,63	F
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		92706,87	266306,00				
		TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE	C	5607028,16	603675,30	2410152,47	3013827,77	1902670,34	690530,05	F
			R	8799620,56	5770710,03	1494866,63	7265576,66	1534043,90	-----	
			T		6374385,33	3905019,10				
		TOTALE : GESTIONE DEL TERRITORIO	C	431650108,48	179068834,69	124693473,98	303762308,67	13148698,81	114739101,00	F
			R	409539649,11	164789829,66	210592075,70	375581905,36	33686910,45	470833,30	N
			T		343858664,35	335285549,68				

FINAL.: INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU FUNZ.: RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
2008	2009	2010	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			4. INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI							
			4.1. RETE STRADALE E AUTOSTRADALE							
	4.1.1.1074		4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI							
			C	668572,32	428572,32	240000,00	668572,32	-----		
			R	363040,24	94466,46	144054,76	238521,22	124519,02		
			T		523038,78	384054,76				
	4.1.1.1095		4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI							
			C	1131482,00	73894,69	1044269,00	1118163,69	1996,31		
			R	18000,00	-----	18000,00	18000,00	11322,00	F	
			T		73894,69	1062269,00		-----		
	4.1.2.1074		4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	98885624,54	45690279,59	42007250,89	87697530,48	810,44		
			R	182712531,16	1342334,18	159182892,15	160525226,33	11187283,62	F	
			T		47032613,77	201190143,04		22187304,83		
	4.1.2.1095		4.1.2.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	4683060,62	857999,50	373367,94	1231367,44	23875,00		
			R	1445076,48	187538,24	852538,24	1040076,48	3427818,18	F	
			T		1045537,74	1225906,18		405000,00		
	4.1.2.3020		4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	25008068,09	6841754,96	10328017,41	17169772,37	-----		
			R	17670724,40	16993562,73	677161,66	17670724,39	7838295,72	F	
			T		23835517,69	11005179,07		0,01		
	4.1.2.3021		4.1.2.3021 VIABILITA' LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	3043393,44	282517,50	51645,69	334163,19	2890,44		
			R	2259594,41	552533,14	-----	552533,14	2706339,81	F	
			T		835050,64	51645,69		1707061,27		
			TOTALE : RETE STRADALE E AUTOSTRADALE							
			C	133420201,01	54175018,56	54044550,93	108219569,49	29572,19		
			R	204468966,69	19170434,75	160874646,81	180045081,56	25171059,33	F	
			T		73345453,31	214919197,74		24423885,13		

FINAL.: INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU FUNZ.: PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	Q=C+I						
			4.3. PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME							
	4.3.1.1077		4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI		C	3900000,00	1925042,94	1874825,00	3799867,94	100132,06
					R	1789021,48	1515005,92	248724,09	1763730,01	25291,47
					T		3440048,86	2123549,09		
	4.3.1.1100		4.3.1.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE CORRENTI		C	1048350,00	522411,91	522411,92	1044823,83	3526,17
					R	829080,00	690900,00	138180,00	829080,00	-----
					T		1213311,91	660591,92		
	4.3.2.1077		4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO		C	81000,00	-----	80368,54	80368,54	631,46
					R	4729668,31	2560888,42	2136350,45	4697238,87	32429,44
					T		2560888,42	2216718,99		
	4.3.2.1078		4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	22213247,06	2225000,00	19660674,55	21885674,55	135,83
					R	34928091,97	19157387,90	15710439,19	34867827,09	527436,68
					T		21382387,90	35371113,74		60264,88
	4.3.2.1100		4.3.2.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	17305,50	-----	-----	-----	-----
					R	60543,52	44430,79	16112,73	60543,52	17305,50
					T		44430,79	16112,73		-----
			TOTALE : PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA		C	27259902,56	4672454,85	22138280,01	26810734,86	104425,52
					R	42336405,28	23968613,03	18249806,46	42218419,49	544742,18
					T		28641067,88	40388086,47		117985,79

FINAL.: INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU FUNZ.: AEROPORTUALITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	AL 31/12/2009		
							Q=C+I		N=G-(L+M)	
			4.4. AEROPORTUALITA'							
	4.4.2.1080		4.4.2.1080 AEROPORTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	650000,00	606593,00	-----	606593,00	43607,00
					R	516000,00	-----	-----	-----	516000,00
					T		606593,00	-----		
			TOTALE : AEROPORTUALITA'		C	650000,00	606593,00	-----	606593,00	43607,00
					R	516000,00	-----	-----	-----	516000,00
					T		606593,00	-----		

FINAL.: INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU FUNZ.: INTERMODALITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
			P=B+H	Q=C+I						
			4.5. INTERMODALITA'							
	4.5.1.1081		4.5.1.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE CORRENTI	C R T	332000,00 311210,70	78744,84 310228,32 388973,16	253255,16 ----- 253255,16	332000,00 310228,32	----- 982,38	
	4.5.1.1083		4.5.1.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	C R T	151796,52 4700,65	64005,58 ----- 64005,58	56547,84 ----- 56547,84	120553,42 -----	----- 31243,10 4700,65	F
	4.5.2.1081		4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	18492511,90 16645077,37	2984622,67 11301698,05 14286320,72	13422993,02 4756518,35 18179511,37	16407615,69 16058216,40	25020,21 2059876,00 586860,97	F
	4.5.2.1083		4.5.2.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	----- 659750,00	----- 624865,40 624865,40	----- ----- -----	----- 624865,40	----- 34884,60	
			TOTALE : INTERMODALITA'	C R T	18976308,42 17620738,72	3127373,09 12236791,77 15364164,86	13732796,02 4756518,35 18489314,37	16860169,11 16993310,12	25020,21 2091119,10 627428,60	F

FINAL.: INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU FUNZ.: INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)	
			4.6. INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI							
	4.6.2.1084		4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI		C	9200000,00	670000,00	7530000,00	8200000,00	-----
			- SPESE D' INVESTIMENTO		R	26061615,60	10659429,70	15402185,90	26061615,60	1000000,00 F
					T		11329429,70	22932185,90		-----
			TOTALE : INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIO		C	9200000,00	670000,00	7530000,00	8200000,00	-----
					R	26061615,60	10659429,70	15402185,90	26061615,60	1000000,00 F
					T		11329429,70	22932185,90		-----

FINAL.: INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2010			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=G-(L+N)											
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
			4.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																
	4.8.1.1086		4.8.1.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C	148000,00	148000,00	-----	-----	-----	148000,00	-----				
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		148000,00									
	4.8.2.1086		4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1500000,00	927234,00	572766,00	1500000,00	-----	-----	-----				
								R	5253913,40	1106796,39	3179918,39	4286714,78	967198,62						
								T		2034030,39	3752684,39								
	4.8.2.2030		4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	4029400,00	19500,00	500,00	20000,00	-----	-----	-----				
								R	20879776,73	1749368,80	14066155,01	15815523,81	4009400,00						
								T		1768868,80	14066655,01								
	4.8.2.2031		4.8.2.2031 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	373125,00	42914,83	9000,00	51914,83	11514,33						
								R	-----	-----	-----	-----	309695,84						
								T		42914,83	9000,00								
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	6050525,00	1137648,83	582266,00	1719914,83	11514,33						
								R	26133690,13	2856165,19	17246073,40	20102238,59	4319095,84						
								T		3993814,02	17828339,40								
			TOTALE : INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMU					C	195556936,99	64388888,33	98027892,96	162416781,29	214139,25						
								R	317501184,92	69026434,44	216557999,42	285584433,86	32926016,45						
								T		133415322,77	314585892,38								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

FINAL.: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZ.: SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			C					A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			R					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2008			2009			2010			T										
			DENOMINAZIONE					P=B+H		Q=C+I									
			5. ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE																
			5.1. SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE																
	5.1.1.1087		5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI					C	3364600,00	1274234,00	1998366,00	3272600,00	92000,00						
								R	1867196,84	1480288,18	320078,25	1800366,43	66830,41						
								T		2754522,18	2318444,25								
	5.1.1.1088		5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI					C	6686000,00	5368802,02	1045603,60	6414405,62	271594,38						
								R	636270,26	537430,74	77500,00	614930,74	21339,52						
								T		5906232,76	1123103,60								
	5.1.1.1090		5.1.1.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI					C	260000,00	182000,00	78000,00	260000,00	-----						
								R	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----						
								T		212000,00	78000,00								
	5.1.2.1089		5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	4925304,37	1640797,59	2541577,82	4182375,41	142241,88						
								R	3294842,72	2605548,71	689294,01	3294842,72	-----						
								T		4246346,30	3230871,83								
	5.1.2.1090		5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	19711874,95	3668862,40	12358474,96	16027337,36	2591117,59						
								R	30942340,55	11376188,46	18489888,85	29866077,31	1093420,00						
								T		15045050,86	30848363,81		1076263,24						
			TOTALE : SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E					C	34947779,32	12134696,01	18022022,38	30156718,39	3096953,85						
								R	36770650,37	16029456,09	19576761,11	35606217,20	1694107,08						
								T		28164152,10	37598783,49		1164433,17						

FINAL.: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZ.: SERVIZI CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			
							P=B+H	AL 31/12/2009			
							Q=C+I				
	5.2.2.1099		5.2.2.1099	TEATRI, RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI E DISTRETTI CULTURALI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	6914943,55	4486534,75	2375167,94	6861702,69	53240,86	
					R	3259017,84	1962827,66	1296190,18	3259017,84	-----	
					T		6449362,41	3671358,12			
				TOTALE : SERVIZI CULTURALI	C	43472443,55	36234901,65	6568988,84	42803890,49	370303,06	
					R	8788515,71	5767892,67	2833140,18	8601032,85	298250,00	F
					T		42002794,32	9402129,02		187482,86	

FINAL.: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZ.: BENI CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2010	
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)	
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE	
			TOTALE						M=G-(L+N)	
NUMERO			R						SOMME TRASFERITE AL 2010	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						N=G-(L+M)	
2008	2009	2010	T			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		
			P=B+H			AL 31/12/2009		Q=C+I		
5.3. BENI CULTURALI										
5.3.1.1103			C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		80000,00	-----		-----		
5.3.1.1104			C	1450000,00	1198000,00	252000,00	1450000,00	-----		
			R	270200,00	58200,00	170000,00	228200,00	42000,00		
			T		1256200,00	422000,00				
5.3.1.1106			C	415000,00	215500,00	154500,00	370000,00	45000,00		
			R	526000,00	67185,00	100000,00	167185,00	158815,00		
			T		282685,00	254500,00				
5.3.1.1108			C	1523500,00	1040244,00	260436,00	1300680,00	22820,00		
			R	305011,80	259143,80	45011,80	304155,60	856,20		
			T		1299587,80	305447,80				
5.3.1.1110			C	223308,18	208205,47	15102,71	223308,18	-----		
			R	110880,00	74561,56	36318,44	110880,00	-----		
			T		282767,03	51421,15				
5.3.2.1102			C	2441745,60	530760,12	1745150,00	2275910,12	21975,94		
			R	113200,00	113200,00	-----	113200,00	-----		
			T		643960,12	1745150,00		143859,54	F	
5.3.2.1103			C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		2000000,00	-----				
5.3.2.1104			C	1731710,00	886519,26	572659,26	1459178,52	71641,48		
			R	865198,00	407878,14	449292,00	857170,14	200890,00	F	
			T		1294597,40	1021951,26		8027,86		
5.3.2.1106			C	21823596,51	955082,39	8442841,09	17997923,48	1366138,60		
			R	13546911,79	7186228,83	5908057,62	13094286,45	2459534,43	F	
			T		16741311,22	14350898,71		252625,34		
5.3.2.1108			C	881650,00	381650,00	-----	381650,00	-----		
			R	36004,42	36004,42	-----	36004,42	-----		
			T		417654,42	-----		500000,00	F	

FINAL.: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZ.: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2008	2009	2010						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						
	5.3.2.1110		5.3.2.1110 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	68500,00		21375,80		5000,00		26375,80		-----	
								R	-----		-----		-----		-----		42124,20	F
								T			21375,80		5000,00					
			TOTALE : BENI CULTURALI					C	32439010,29		16117337,04		11447689,06		27565026,10		1527576,02	
								R					6708679,86		14911081,61		3346408,17	F
								T	15373406,01		8202401,75		24319738,79				462324,40	

FINAL.: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVI FUNZ.: IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTU

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO				AL	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010		G	H	I		N=G-(L+M)			
			T	TOTALE	RESIDUI PASSIVI						
				PAGAMENTI	AL						
				P=B+H	31/12/2009						
					Q=C+I						
				5.4. IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI							
	5.4.1.1112			5.4.1.1112 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI							
			C	13796069,15	7169488,17	5508095,59	12677583,76	569032,85			
			R	4772980,89	3246713,87	779564,00	4026277,87	549452,54	F		
			T		10416202,04	6287659,59		746703,02			
	5.4.1.1113			5.4.1.1113 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE CORRENTI							
			C	2152601,28	1634446,45	517437,00	2151883,45	717,83			
			R	712463,62	507820,45	172112,78	679933,23	32530,39			
			T		2142266,90	689549,78					
	5.4.2.1112			5.4.2.1112 CULTURE MINORITARIE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	1897619,72	1084559,49	464811,21	1549370,70	17784,00			
			R	153291,37	-----	51645,68	51645,68	330465,02	F		
			T		1084559,49	516456,89		101645,69			
	5.4.2.1113			5.4.2.1113 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	-----	-----	-----	-----	-----			
			R	608775,07	264649,47	116699,08	381348,55	227426,52			
			T		264649,47	116699,08					
				TOTALE : IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTU							
			C	17846290,15	9888494,11	6490343,80	16378837,91	587534,68			
			R	6247510,95	4019183,79	1120021,54	5139205,33	879917,56	F		
			T		13907677,90	7610365,34		1108305,62			

FINAL.: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZ.: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	AL 31/12/2009	Q=C+I					
			N=G-(L+M)							
			5.5. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E							
			COOPERAZIONE INTERNAZIONALE							
	5.5.1.1115		5.5.1.1115 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	2163430,62	833526,38	1098652,96	1932179,34	34682,39
					R	1374871,14	883625,25	219874,99	1103500,24	196568,89
					T		1717151,63	1318527,95		271370,90
	5.5.1.1116		5.5.1.1116 ATTIVITA' DI SOLIDARIETA' IN		C	264576,00	264576,00	-----	264576,00	-----
			TERNAZIONALE - SPESE CORRENTI		R	113451,55	113451,55	-----	113451,55	-----
					T		378027,55	-----		
	5.5.2.1116		5.5.2.1116 ATTIVITA' DI SOLIDARIETA' IN		C	-----	-----	-----	-----	-----
			TERNAZIONALE - SPESE D' INVESTI-		R	1083595,00	759074,57	288955,45	1048030,02	35564,98
			MENTO		T		759074,57	288955,45		
			TOTALE : ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		C	2428006,62	1098102,38	1098652,96	2196755,34	34682,39
					R	2571917,69	1756151,37	508830,44	2264981,81	196568,89
					T		2854253,75	1607483,40		306935,88

FINAL.: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICER FUNZ.: ISTRUZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA							
			6.1. ISTRUZIONE							
	6.1.1.1121		6.1.1.1121	SERVIZI SCOLASTICI - SPESE CORRENTI	C	8190500,00	4777485,98	3406512,22	8183998,20	45,80
					R					6456,00
					T	2996771,38	2742379,78	246880,00	2989259,78	7511,60
							7519865,76	3653392,22		
	6.1.1.1122		6.1.1.1122	SEDI SCOLASTICHE E SVILUPPO SERVIZI - SPESE CORRENTI	C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		30000,00	-----		
	6.1.2.1121		6.1.2.1121	SERVIZI SCOLASTICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	400000,00	243537,05	-----	243537,05	5531,83
					R					150931,12
					T	527000,00	415163,56	35100,00	450263,56	76736,44
							658700,61	35100,00		
	6.1.2.1122		6.1.2.1122	SEDI SCOLASTICHE E SVILUPPO SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	23384561,75	9749483,26	10325709,77	20075193,03	161653,46
					R					3147715,26
					T	14754951,49	7829938,02	6884388,33	14714326,35	40625,14
							17579421,28	17210098,10		
				TOTALE : ISTRUZIONE	C	32005061,75	14800506,29	13732221,99	28532728,28	167231,09
					R					3305102,38
					T	18278722,87	10987481,36	7166368,33	18153849,69	124873,18
							25787987,65	20898590,32		

FINAL.: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICER FUNZ.: UNIVERSITA' E ALTA FORMAZION

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
6.3. UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE										
	6.3.1.1125		6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C	9924942,90	6918956,78	2983670,52	9902627,30	22515,60	
				R	1474875,00	893111,92	534375,00	1427486,92	47388,08	
				T		7812068,70	3518045,52			
	6.3.2.1125		6.3.2.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	186000,00	-----	186000,00	186000,00	-----	
				R	186000,00	186000,00	-----	186000,00	-----	
				T		186000,00	186000,00			
	6.3.2.1126		6.3.2.1126 OPERE DI EDILIZIA UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	16816717,73	761932,90	15221245,94	15983178,84	216638,26	
				R	42073315,74	9397102,59	31629230,12	41026332,71	616900,63	F
				T		10159035,49	46850476,06		1046983,03	
			TOTALE : UNIVERSITA' E ALTA FORMAZION	C	26927660,63	7680889,68	18390916,46	26071806,14	238953,86	
				R	43734190,74	10476214,51	32163605,12	42639819,63	616900,63	F
				T		18157104,19	50554521,58		1094371,11	

FINAL.: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICER FUNZ.: DIRITTO ALLO STUDIO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
			6.4. DIRITTO ALLO STUDIO							
	6.4.1.1127		C	14522289,57	11516741,50	16000,00	11532741,50	118209,00		
			R					2871339,07	F	
			T	16000,00	16000,00	-----	16000,00	-----		
					11532741,50	16000,00				
	6.4.1.1128		C	10194639,93	6736923,48	50000,00	6786923,48	-----		
			R					3407716,45	F	
			T	49680,00	47120,00	2560,00	49680,00	-----		
					6784043,48	52560,00				
	6.4.2.1128		C	4687093,38	475344,70	3953695,97	4429040,67	108052,71		
			R					150000,00	F	
			T	7464647,63	3534414,71	3501034,36	7035449,07	429198,56		
					4009759,41	7454730,33				
			C	29404022,88	18729009,68	4019695,97	22748705,65	226261,71		
			R					6429055,52	F	
			T	7530327,63	3597534,71	3503594,36	7101129,07	429198,56		
					22326544,39	7523290,33				
			C	29404022,88	18729009,68	4019695,97	22748705,65	226261,71		
			R					6429055,52	F	
			T	7530327,63	3597534,71	3503594,36	7101129,07	429198,56		
					22326544,39	7523290,33				

FINAL.: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICER FUNZ.: ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			6.5. ISTITUZIONI SCIENTIFICHE										
	6.5.1.1130		6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI			C	1625000,00	1150000,00	475000,00	1625000,00	-----		
					R	634000,00	634000,00	-----	634000,00	-----			
					T		1784000,00	475000,00					
	6.5.2.1130		6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	14517068,00	6419000,00	2796000,00	9215000,00	-----		
					R	2048379,60	1664041,77	310957,80	1974999,57	5302068,00	F		
					T		8083041,77	3106957,80		73380,03			
	6.5.2.3300		6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO			C	3144769,50	799768,50	2326945,02	3126713,52	18055,98		
					R	4237025,02	1311865,02	2925160,00	4237025,02	-----			
					T		2111633,52	5252105,02					
			TOTALE : ISTITUZIONI SCIENTIFICHE			C	19286837,50	8368768,50	5597945,02	13966713,52	18055,98		
					R	6919404,62	3609906,79	3236117,80	6846024,59	5302068,00	F		
					T		11978675,29	8834062,82		73380,03			

FINAL.: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICER FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2008			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)		
2009			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
2010										
			6.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	6.6.1.3302		6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
			C	431000,00	431000,00	-----	431000,00	-----		
			R	1782743,00	391979,00	-----	391979,00	1390764,00		
			T		822979,00	-----				
	6.6.1.3303		6.6.1.3303 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
			C	168000,00	100000,00	68000,00	168000,00	-----		
			R	68000,00	43218,20	-----	43218,20	24781,80		
			T		143218,20	68000,00				
	6.6.1.3304		6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
			C	150000,00	135000,00	15000,00	150000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		135000,00	15000,00				
	6.6.2.3302		6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	6575824,71	555824,71	2020955,00	2576779,71	2199045,00		
			R	4538144,90	2109856,95	2158189,48	4268046,43	1800000,00	F	
			T		2665681,66	4179144,48		270098,47		
	6.6.2.3304		6.6.2.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	1084950,00	379950,00	705000,00	1084950,00	-----		
			T		379950,00	705000,00				
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE							
			C	7524824,71	1221824,71	2103955,00	3525779,71	2199045,00		
			R	7473837,90	2925004,15	2863189,48	5788193,63	1800000,00	F	
			T		4146828,86	4967144,48		1685644,27		
			TOTALE : ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA							
			C	312105299,06	139681972,62	53825371,49	193507344,11	6243728,93		
			R	89638661,63	33907411,79	49156437,52	83063849,31	112554226,02	F	
			T		173589584,41	102981809,01		6574812,32		

FINAL.: SANITA' PUBBLICA

FUNZ.: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		P=B+H		AL 31/12/2009	N=G-(L+M)			
					Q=C+I						
			7. SANITA' PUBBLICA								
			7.1. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE								
	7.1.1.1131		7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI		C	2239511552,04	2237314135,40	-----	2237314135,40	-----	
					R	187339750,87	187339750,87	-----	187339750,87	-----	2197416,64 F
					T		2424653886,27	-----		-----	
	7.1.1.1135		7.1.1.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE CORRENTI		C	16400000,00	16400000,00	-----	16400000,00	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		16400000,00	-----		-----	
	7.1.1.1139		7.1.1.1139 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI -ONERI PREGRESSI - SPESE CORRENTI		C	4030092,85	4001813,75	-----	4001813,75	-----	4650,00 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	23629,10 F
					T		4001813,75	-----		-----	
	7.1.2.1135		7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	192109681,59	23717127,41	73058045,64	96775173,05	16438012,15 F	
					R	100356201,86	37749011,50	40515865,34	78264876,84	78896496,39 F	
					T		61466138,91	113573910,98		5242,04 N	
	7.1.2.1139		7.1.2.1139 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI -ONERI PREGRESSI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	10000000,00	10000000,00	-----	10000000,00	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		10000000,00	-----		-----	
			TOTALE : SERVIZIO SANITARIO REGIONALE		C	2462051326,48	2291433076,56	73058045,64	2364491122,20	16442662,15 F	
					R	287695952,73	225088762,37	40515865,34	265604627,71	81117542,13 F	
					T		2516521838,93	113573910,98		22086082,98 F	5242,04 N

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
							AL 2010				
							F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO							M=G-(L+N)				
							SOMME TRASFERITE				
							AL 2010				
							N=G-(L+M)				
2008	2009	2010	T								
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			7.2. INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' SERVIZI VETERINARI								
	7.2.1.1132		7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE CORRENTI								
			C	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		60000,00						
	7.2.1.1134		7.2.1.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE CORRENTI								
			C	443278,66	242512,28	50000,01	292512,29	-----			
			R	126422,89	54258,73	72164,16	126422,89	-----	150766,37 F		
			T		296771,01	122164,17					
	7.2.2.1132		7.2.2.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	-----	-----	-----	-----	-----			
			R	154058,03	34399,90	107658,13	142058,03	-----	12000,00		
			T		34399,90	107658,13					
	7.2.2.1134		7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	1003724,08	292000,00	100000,00	392000,00	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----	611724,08 F		
			T		292000,00	100000,00					
			TOTALE : INTERV. INTEGR.SANITA'-VETERIN								
			C	1507002,74	594512,28	150000,01	744512,29	-----			
			R	280480,92	88658,63	179822,29	268480,92	-----	762490,45 F		
			T		683170,91	329822,30			12000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			R					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								P=B+H	Q=C+I											
			7.3. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	7.3.1.2025		7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C	5856514,34	1016560,83	106000,00	1122560,83	759720,69							
							R	97317,60	3767,12	53698,80	57465,92	3974232,82							F	
							T		1020327,95	159698,80		39851,68								
	7.3.1.2026		7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI					C	3552744,01	1535200,74	818431,31	2153632,05	497770,32							
							R	1295091,78	734977,53	106813,00	841790,53	701341,64								F
							T		2070178,27	925244,31		453301,25								
	7.3.1.2139		7.3.1.2139 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----							
							R	162000,00	119032,55	-----	119032,55	42967,45								
							T		119032,55	-----										
	7.3.2.2025		7.3.2.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1106967,86	135427,45	600000,00	735427,45	-----							
							R	900000,00	-----	900000,00	900000,00	-----								F
							T		135427,45	1500000,00		371540,41								
	7.3.2.2026		7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1694299,35	550887,35	-----	550887,35	-----							
							R	677476,93	272876,90	28000,00	300876,90	1143412,00								F
							T		823764,25	28000,00		376600,03								
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	12010525,56	3038076,37	1524431,31	4562507,68	1257491,01							
							R	3131886,31	1130654,10	1088511,80	2219165,90	6190526,87								F
							T		4168730,47	2612943,11		912720,41								
			TOTALE : SANITA' PUBBLICA					C	2475568854,78	2295065665,21	74732476,96	2569798142,17	17700153,16							
							R	291108319,96	226308075,10	41784199,43	268092274,53	88070559,45								F
							T		2521373740,31	116516676,39		23010803,39							N	
												5242,04								

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)			
2008	2009	2010	T					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	M=G-(L+N)			
			G		H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010			
								N=G-(L+M)			
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			8. PROTEZIONE SOCIALE								
			8.1. DISABILITA'								
	8.1.1.1138		8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI							201477,00	
			C	9610484,34	8637825,47	516497,53	9154323,00		254684,34	F	
			R	504933,16	504933,16	-----	504933,16		-----		
			T		9142758,63	516497,53					
	8.1.1.3340		8.1.1.3340 STRUTTURE - SPESE CORRENTI								
			C	67380000,00	67380000,00	-----	67380000,00		-----		
			R	580000,00	555000,00	-----	555000,00		25000,00		
			T		67935000,00	-----					
	8.1.2.1138		8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO							148268,48	
			C	3690519,94	926454,33	1446711,88	2373166,21		1169085,25	F	
			R	911159,47	775495,40	105504,67	881000,07		30159,40		
			T		1701949,73	1552216,55					
	8.1.2.3340		8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO							786732,87	
			C	18109246,74	4516385,41	7054981,53	11571366,94		5751146,93	F	
			R	20856838,53	12522769,62	6990277,08	19513046,70		1343791,83		
			T		17039155,03	14045258,61					
			TOTALE : DISABILITA'							1136478,35	
			C	98790251,02	81460665,21	9018190,94	90478856,15		7174916,52	F	
			R	22852931,16	14358198,18	7095781,75	21453979,93		1398951,23		
			T		95818863,39	16113972,69					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
DENOMINAZIONE										
8.2. MATERNITA' E INFANZIA										
	8.2.1.1140		8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C	45787189,27	23583862,02	7046561,25	30430423,27	15356766,00	
				R	19326730,23	12710468,30	1307744,73	14018213,03	5308517,20	
				T		36094330,32	8354305,98			
	8.2.2.1140		8.2.2.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	30000,00	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	-----			
	8.2.2.1141		8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	5840985,85	1752838,90	744042,08	2496880,98	106951,46	
				R	1442546,53	538403,54	615262,30	1153665,84	3237153,41	F
				T		2291242,44	1359304,38		288880,69	
			TOTALE : MATERNITA' E INFANZIA	C	51658175,12	25136700,92	7790603,33	32927304,25	15463717,46	
				R	20769276,76	13248871,84	1923007,03	15171878,87	3267153,41	F
				T		38385572,76	9713610,36		5597397,89	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)			
2008	2009	2010	T					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		M=G-(L+N)		
			G		H		I		N=G-(L+M)		
			P=B+H		Q=C+I						
			8.3. MIGRANTI								
	8.3.1.1143		8.3.1.1143 CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI - SPESE CORRENTI								
			C	3510761,53	1374457,60	1683586,88	3058044,48	220222,86			
			R	1500790,00	1072260,33	378039,44	1450299,77	32494,19		F	
			T		2446717,93	2061626,32		50490,23			
	8.3.2.1143		8.3.2.1143 CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	478904,79	177367,04	100000,00	277367,04	100000,00			
			R	1600597,58	965951,54	459733,11	1425684,65	101537,75		F	
			T		1143518,58	559733,11		174912,93			
			TOTALE : MIGRANTI								
			C	3789666,32	1551824,64	1783586,88	3335411,52	320222,86			
			R	3101387,58	2038211,87	837772,55	2875984,42	134031,94		F	
			T		3590036,51	2621359,43		225403,16			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			C					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			R					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			8.4. CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE																	
	8.4.1.1142		8.4.1.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE CORRENTI					C	13275937,23	13275937,23	-----	13275937,23	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		13275937,23	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	8.4.1.1144		8.4.1.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI					C	3007000,00	2947698,01	-----	2947698,01	-----	-----	-----	-----	-----	59301,99		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		2947698,01	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	8.4.2.1142		8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	14942629,58	11540982,69	2183364,58	13724347,27	-----	-----	-----	-----	963162,30			
								R	5582642,16	1996203,82	3337657,35	5333861,17	-----	-----	-----	255120,01	F			
								T	13537186,51	5521021,93	-----	-----	-----	-----	48780,99					
	8.4.2.1144		8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	184637038,76	34278846,40	66469120,29	100747966,69	-----	-----	-----	55295074,49				
								R	143348013,56	83817355,34	57602614,08	141419969,42	-----	-----	-----	28593997,58	F			
								T	118096201,74	124071734,37	-----	-----	-----	-----	1928044,14					
			TOTALE : CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE					C	215862605,57	62043464,33	68652484,87	130695949,20	-----	-----	-----	56317538,78				
								R	148730655,72	85813559,16	60940271,43	146753830,59	-----	-----	-----	28849117,59	F			
								T	147857023,49	129592756,30	-----	-----	-----	-----	1976825,13					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
			8.5. LAVORO							
	8.5.1.1146		8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI		C	28297278,27	18261677,34	8274131,88	26535809,22	834930,27
					R					926538,78 F
					T	330638,30	274292,63	-----	274292,63	56345,67
							18535969,97	8274131,88		
	8.5.1.1148		8.5.1.1148 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI		C	37563,00	-----	-----	-----	37563,00
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
	8.5.2.1146		8.5.2.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	853554,24	275360,04	271669,66	547029,70	48057,03
					R					258467,51 F
					T	1256777,84	1195751,98	3293,85	1199045,83	57732,01
							1471112,02	274963,51		
			TOTALE : LAVORO		C	29188395,51	18537037,38	8545801,54	27082838,92	920550,30
					R					1185006,29 F
					T	1587416,14	1470044,61	3293,85	1473338,46	114077,68
							20007081,99	8549095,39		

FINAL.: PROTEZIONE SOCIALE

FUNZ.: AUTONOMIA PERSONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
			P=B+H	Q=C+I		N=G-(L+M)				
			8.6. AUTONOMIA PERSONALE							
	8.6.1.1149		8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI		C	46457747,59	36536521,35	239796,00	36776317,35	121520,00
					R	49600,00	39133,80	10466,20	49600,00	9559910,24
					T		36575655,15	250262,20		F
	8.6.2.1149		8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2400200,00	2148663,10	68536,90	2217200,00	183000,00
					R	35000,00		15000,00	15000,00	20000,00
					T		2148663,10	83536,90		F
			TOTALE : AUTONOMIA PERSONALE		C	48857947,59	38685184,45	308332,90	38993517,35	121520,00
					R	84600,00	39133,80	25466,20	64600,00	9742910,24
					T		38724318,25	333799,10		F

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							AL 2010			
							F=A-(D+E)			
NUMERO			R							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							
2008			2009			2010			ECONOMIE	
			G		H		I		L=H+I	
			M=6-(L+N)				N=6-(L+M)			
			P=B+H		Q=C+I					
			8.7. SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI							
	8.7.1.1150		8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI							
			C	79284192,32	72105891,77	2042404,16	74148295,93		424,10	
			R	1500000,00	1500000,00	-----	1500000,00		5135472,29	F
			T		73605891,77	2042404,16			-----	
	8.7.1.3390		8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE CORRENTI							
			C	867000,00	783600,00	83400,00	867000,00		-----	
			R	262650,00	153400,00	9250,00	162650,00		100000,00	
			T		937000,00	92650,00				
	8.7.2.3390		8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	12993633,36	429658,28	809873,62	1239531,90		10988369,46	
			R	1944685,31	984873,62	959811,69	1944685,31		765732,00	F
			T		1414531,90	1769685,31			-----	
			TOTALE : SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI							
			C	93144825,68	73319150,05	2935677,78	76254827,83		10988793,56	
			R	3707335,31	2638273,62	969061,69	3607335,31		5901204,29	F
			T		75957423,67	3904739,47			100000,00	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
DENOMINAZIONE										
			8.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	8.8.1.1151		8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI		C	626000,00	612870,40	10000,00	622870,40	3129,60
					R	13064,17	-----	4006,72	4006,72	9057,45
					T		612870,40	14006,72		
	8.8.1.3400		8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	591000,00	246441,10	240558,90	487000,00	104000,00
					R	215942,67	22569,22	-----	22569,22	193373,45
					T		269010,32	240558,90		
	8.8.1.3401		8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI		C	2521648,00	1527367,53	605374,37	2132741,90	148906,10
					R	3350029,70	2469499,05	712102,03	3181601,08	240000,00
					T		3996866,58	1317476,40		168428,62
	8.8.2.1151		8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1945000,00	420000,00	375000,00	795000,00	-----
					R	281906,00	164425,00	117481,00	281906,00	1150000,00
					T		584425,00	492481,00		-----
	8.8.2.3400		8.8.2.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	580000,00	-----	-----	-----	580000,00
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		-----	-----		-----
	8.8.2.3402		8.8.2.3402 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	318594,80	15975,46	237331,54	253307,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	65287,80
					T		15975,46	237331,54		-----
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE		C	6582242,80	2822654,49	1468264,81	4290919,30	836035,70
					R	3860942,54	2656493,27	833589,75	3490083,02	1455287,80
					T		5479147,76	2301854,56		370859,52

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
ESERCIZIO					T					
2008	2009	2010								
			8.9. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA							
	8.9.1.3410		8.9.1.3410 FONDO GLOBALE PROTEZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI		C	12440037,33	-----	-----	-----	12440037,33
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	
	8.9.2.3410		8.9.2.3410 FONDO GLOBALE PROTEZIONE SOCIALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	-----	-----	-----	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA		C	12440037,33	-----	-----	-----	12440037,33
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : PROTEZIONE SOCIALE		C	560514146,94	303556681,47	100502943,05	404059624,52	98544894,34
					R	204694545,21	122262786,35	72628244,25	194891030,60	57709628,08
					T		425819467,82	173131187,30		9803514,61

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008			2009		2010		T		SOMME TRASFERITE AL 31/12/2009		
					DENOMINAZIONE		P=B+H		Q=C+I		
			9. SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE								
			9.1. SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI								
	9.1.1.1153		9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI								
			C	586521664,55	564785743,36	173450,76	564959194,12	3485639,66		F	
			R					18076830,77			
			T	300000,00	254878,69	-----	254878,69	45121,31			
					565040622,05	173450,76					
	9.1.1.1154		9.1.1.1154 COMPARTO UNICO REGIONALE - SPESE CORRENTI								
			C	36911091,00	32713174,40	4197916,60	36911091,00	-----			
			R	4197916,53	4197916,53	-----	4197916,53	-----			
			T		36911090,93	4197916,60					
	9.1.1.1156		9.1.1.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE CORRENTI								
			C	1206000,00	901953,00	299865,35	1201818,35	4181,65			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		901953,00	299865,35					
	9.1.1.1159		9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI								
			C	17815307,21	15844868,53	1970438,68	17815307,21	-----			
			R	1999349,00	1273457,88	725891,12	1999349,00	-----			
			T		17118326,41	2696329,80					
	9.1.1.3420		9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI								
			C	1267242,51	724329,15	196138,08	920467,23	61061,00			
			R	82141,39	80265,97	-----	80265,97	285714,28		F	
			T		804595,12	196138,08		1875,42			
	9.1.2.1153		9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	39198102,70	19011879,38	19654104,40	38665983,78	532118,92			
			R	65934328,66	4361707,58	61572545,11	65934252,69	75,97			
			T		23373586,96	81226649,51					
	9.1.2.1156		9.1.2.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	10915000,00	9278458,00	1114500,00	10392958,00	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	522042,00		F	
			T		9278458,00	1114500,00		-----			
	9.1.2.1159		9.1.2.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	13826527,17	13826527,17	-----	13826527,17	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		13826527,17	-----		-----			
			TOTALE : SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI								
			C	707660935,14	657086932,99	27606413,87	684693346,86	4083001,23			
			R	72513735,58	10168226,65	62298436,23	72466662,88	18884587,05		F	
			T		667255159,64	89904850,10		47072,70			

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: FONDO MONTAGNA

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				AL	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010		G	H	I		N=G-(L+M)	
			T	TOTALE	RESIDUI PASSIVI				
				PAGAMENTI	AL 31/12/2009				
				P=B+H	Q=C+I				
9.2. FONDO MONTAGNA									
	9.2.1.1158		C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	250000,00	-----	250000,00	250000,00	-----	
			T	-----	-----	250000,00		-----	
	9.2.2.1158		C	12485178,71	10368925,87	-----	10368925,87	0,03	
			R	18710706,00	2591095,01	12157239,61	14748334,62	2116252,81	F
			T		12960020,88	12157239,61		3962371,38	
			C	12485178,71	10368925,87	-----	10368925,87	0,03	
			R	18960706,00	2591095,01	12407239,61	14998334,62	2116252,81	F
			T		12960020,88	12407239,61		3962371,38	
TOTALE : FONDO MONTAGNA									

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA INFORMATIVO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				
			P=B+H	Q=C+I						
			9.3. SISTEMA INFORMATIVO							
	9.3.1.1157		9.3.1.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI	C	12584714,89	8036512,00	4286642,69	12523154,69	61560,20	
				R	4518426,43	4304121,20	102247,29	4406368,49	112057,94	
				T		12540633,20	4388889,98			
	9.3.2.1157		9.3.2.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	3997092,73	328332,02	3404604,49	3732936,51	1804,36	
				R	8538506,88	3273378,25	4773156,36	8046534,61	262351,86	F
				T		3601710,27	8177760,85		291972,27	
			TOTALE : SISTEMA INFORMATIVO	C	16381807,62	8364844,02	7691247,18	16056091,20	63364,56	
				R	12856933,31	7577499,45	4875403,65	12452903,10	262351,86	F
				T		15942343,47	12566650,83		404030,21	

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2010		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	M=G-(L+N)		
			G		H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
			P=B+H		Q=C+I					
			9.4. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA							
	9.4.1.1160		9.4.1.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	1224558,28	-----	3850,00	3850,00	-----
			- SPESE CORRENTI		R	122025,00	3650,00	-----	3650,00	1220708,28
					T		3650,00	3850,00		118375,00
	9.4.2.1160		9.4.2.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	-----	-----	-----	-----	-----
			- SPESE D' INVESTIMENTO		R	4611284,78	-----	845594,88	845594,88	3765689,90
					T		-----	845594,88		
	9.4.2.3440		9.4.2.3440 PROGRAMMAZIONE REGIONE - AUTO-		C	1810000,00	-----	-----	-----	1810000,00
			NOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTI-		R	4469728,99	4326748,68	-----	4326748,68	142980,31
			MENTO		T		4326748,68	-----		
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	3034558,28	-----	3850,00	3850,00	1810000,00
					R	9203038,77	4330398,68	845594,88	5175993,56	1220708,28
					T		4330398,68	849444,88		4027045,21

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2008	2009	2010								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			9.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	9.5.1.2009		9.5.1.2009 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C												
								R	237480,00	217690,00		19790,00	237480,00							
								T		217690,00		19790,00								
	9.5.1.2010		9.5.1.2010 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C												
								R	50000,00	50000,00			50000,00							
								T		50000,00										
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C												
								R	287480,00	267690,00		19790,00	287480,00							
								T		267690,00		19790,00								

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUT

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
2008			T					ECONOMIE		
2009			T					M=G-(L+N)		
2010			T					SOMME TRASFERITE AL 2010		
			T					N=G-(L+M)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			9.6. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA							
	9.6.1.5038		9.6.1.5038 FONDO GLOBALE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI							
			C	2000000,00	-----	-----	-----	2000000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA							
			C	2000000,00	-----	-----	-----	2000000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE							
			C	741562479,75	675820702,88	35301511,05	711122213,93	7956365,82		
			R	113821893,66	24934909,79	80446464,37	105581374,16	22483900,00	F	
			T		700755612,67	115747975,42		8440519,50		

FINAL.: AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMIC FUNZ.: FONDI A DESTINAZIONE INTERSETT

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			10.2. FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE							
	10.2.1.1166		10.2.1.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE CORRENTI							
			C	7827790,96	-----	-----	-----	-----	7827790,96 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.1.3461		10.2.1.3461 ALTRI FONDI - SPESE CORRENTI							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.2.1166		10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	489453,94	-----	-----	-----	-----	489453,94 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.2.3460		10.2.2.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.2.3461		10.2.2.3461 ALTRI FONDI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	405923110,00	400000000,00	-----	400000000,00	-----	5000000,00 923110,00 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	400000000,00	-----	-----	-----		
			TOTALE : FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE							
			C	414240354,90	400000000,00	-----	400000000,00	-----	5000000,00 9240354,90 F	
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	400000000,00	-----	-----	-----		

FINAL.: AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMIC FUNZ.: GESTIONE DEL PATRIMONIO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)	
			10.3. GESTIONE DEL PATRIMONIO							
	10.3.1.1168		10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI		C	2475667,20	1082362,15	1114123,95	2196486,10	279181,10
					R	1337701,07	237122,96	558527,95	795650,91	542050,16
					T		1319485,11	1672651,90		
	10.3.2.1168		10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	15989323,70	3582175,94	7776348,40	11158524,34	322,67
					R	13107373,37	6837364,52	5426895,14	12264259,66	4830476,69
					T		10219540,46	13203243,54		843113,71
			TOTALE : GESTIONE DEL PATRIMONIO		C	18464990,90	4464538,09	8890472,35	13355010,44	279503,77
					R	14445074,44	7074487,48	5985423,09	13059910,57	4830476,69
					T		11539025,57	14875895,44		1385163,87

FINAL.: AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMIC FUNZ.: AFFARI FINANZIARI E FISCALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RINASTI DA PAGARE I		L=H+I	
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2008	2009	2010	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				M=G-(L+N)	
10.4. AFFARI FINANZIARI E FISCALI										
	10.4.1.1164		C	708628,34	642834,97	2733,00	645567,97	63060,37		
			R	782,96	38,00	-----	38,00	744,96		
			T		642872,97	2733,00				
	10.4.1.1170		C	1212419149,49	536955171,30	107723205,56	644678376,86	567740772,63		
			R	806213042,55	627753946,67	102427983,75	730181930,42	76031112,13		
			T		1164709117,97	210151189,31				
	10.4.1.1171		C	99262600,78	64399392,36	1185848,16	65585240,52	33591186,89		
			R	0,01	-----	-----	-----	86173,37		F
			T		64399392,36	1185848,16		0,01		
	10.4.1.2177		C	38118084,01	13218153,68	-----	13218153,68	24899930,33		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		13218153,68	-----				
	10.4.3.1170		C	60000,00	0,01	949,09	949,10	59050,90		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		0,01	949,09				
	10.4.3.1171		C	214661841,12	213058782,03	1603019,08	214661801,11	40,01		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		213058782,03	1603019,08				
	10.4.3.2177		C	38902203,65	38902203,65	-----	38902203,65	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		38902203,65	-----				
	TOTALE : AFFARI FINANZIARI E FISCALI		C	1604132507,39	867176538,00	110515754,89	977692292,89	626354041,13		
			R	806213825,52	627753984,67	102427983,75	730181968,42	86173,37		F
			T		1494930522,67	212943738,64		76031857,10		

FINAL.: AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMIC FUNZ.: RISERVE TECNICHE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			SOMME TRASFERITE AL 2010	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)					
			10.5. RISERVE TECNICHE							
	10.5.1.1173		10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	C	218140501,21	-----	-----	-----	-----	218140501,21 F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1175		10.5.1.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	C	17284553,26	-----	-----	-----	-----	17284553,26
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1176		10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE CORRENTI	C	136143933,59	-----	-----	-----	-----	136143933,59
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1173		10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	224173692,66	-----	-----	-----	-----	224173692,66 F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1175		10.5.2.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	19123503,70	-----	-----	-----	-----	19123503,70
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1176		10.5.2.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	19982518,36	-----	-----	-----	-----	19982518,36
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1177		10.5.2.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	63416150,00	-----	-----	-----	-----	63416150,00 F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : RISERVE TECNICHE	C	698264652,78	-----	-----	-----	-----	192534308,91
				R	-----	-----	-----	-----	505730543,87	F
				T	-----	-----	-----	-----	-----	

FINAL.: AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMIC FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	
			10.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE						
	10.6.1.2013		10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	C 250000,00 R 128683,47 T	74575,90 103585,00 178160,90	78144,75 8880,00 87024,75	152720,65 112465,00	97279,35 16218,47	
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE	C 250000,00 R 128683,47 T	74575,90 103585,00 178160,90	78144,75 8880,00 87024,75	152720,65 112465,00	97279,35 16218,47	
			TOTALE : AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMIC	C 2758627178,40 R 828474063,50 T	1276659177,22 640260422,62 1916919599,84	125768595,80 108710458,06 234479053,86	1402427773,02 748970880,68	835053777,45 521145627,93 79503182,82	F

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: CONSIGLIO REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			
ESERCIZIO					C		R		T		
2008	2009	2010									
			11. FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE								
			11.1. CONSIGLIO REGIONALE								
	11.1.1.1178		11.1.1.1178 CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI		C	22672247,00	22672243,53	-----	22672243,53	3,47	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		22672243,53	-----			
			TOTALE : CONSIGLIO REGIONALE		C	22672247,00	22672243,53	-----	22672243,53	3,47	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		22672243,53	-----			

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: GIUNTA REGIONALE

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C			ECONOMIE E=A-(D+F)						
												SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)						
ESERCIZIO												SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)						
2008	2009	2010	D E N O M I N A Z I O N E					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			11.2. GIUNTA REGIONALE															
	11.2.1.1179		11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI					C	2405600,00	2127576,28	211570,25	2339146,53	66453,47					
						R	263730,74	34604,97	6190,49	40795,46	222935,28							
						T		2162181,25	217760,74									
			TOTALE : GIUNTA REGIONALE					C	2405600,00	2127576,28	211570,25	2339146,53	66453,47					
						R	263730,74	34604,97	6190,49	40795,46	222935,28							
						T		2162181,25	217760,74									

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: AMMINISTRAZIONE REGIONALE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008			2009			20010			DENOMINAZIONE		SOMME TRASFERITE AL 31/12/2009		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)						
			11.3. AMMINISTRAZIONE REGIONALE										
	11.3.1.1180		11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI		C	29855727,19	22620607,00	4869109,97	27489716,97	2366010,22			
			R	7149363,80	4481766,11	1044430,35	5526196,46	1623167,34					
			T		27102373,11	5913540,32							
	11.3.1.1184		11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI		C	14162263,84	13351550,53	0,02	13351550,55	792308,29			
			R	-----	-----	-----	-----	-----					
			T		13351550,53	0,02							18405,00 F
	11.3.1.1185		11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI		C	197669073,48	186519047,73	6080182,61	192599230,34	4579825,66			
			R	10391884,83	6246468,39	314944,70	6561413,09	3830471,74					490017,48 F
			T		192765516,12	6395127,31							
	11.3.1.1189		11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI		C	27600905,90	18251667,06	9191984,83	27443651,89	48714,38			
			R	9833248,48	9464140,26	363446,36	9827586,62	108539,63					5661,86 F
			T		27715807,32	9555431,19							
	11.3.1.5033		11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI		C	47357348,86	2110,12	-----	2110,12	17889,88			
			R	-----	-----	-----	-----	-----					47337348,86 F
			T		2110,12	-----							
	11.3.2.1180		11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	4524060,11	2845466,29	1444537,22	4290003,51	228561,96			
			R	1812231,14	1284849,98	368551,56	1653401,54	158829,60					5494,64 F
			T		4130316,27	1813088,78							
	11.3.2.1189		11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	9472977,00	4554041,77	3960673,41	8514715,18	4401,57			
			R	6525037,19	6007810,38	371375,81	6379186,19	145851,00					953860,25 F
			T		10561852,15	4332049,22							
	TOTALE : AMMINISTRAZIONE REGIONALE		C	330642356,38	248144490,50	25546488,06	273690978,56	8037711,96					
			R	35711765,44	27485035,12	2462748,78	29947783,90	48913665,86					5763981,54 F
			T		275629525,62	28009236,84							

FINAL.: PARTITE DI GIRO

FUNZ.: PARTITE DI GIRO CONTABILI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R							
ESERCIZIO			R							
DENOMINAZIONE			R							
2008	2009	2010	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RINASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
			T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
			Q=C+I							
			12. PARTITE DI GIRO							
			12.1. PARTITE DI GIRO CONTABILI							
	12.1.4.1194		12.1.4.1194 PARTITE DI GIRO CONTABILI							
			- SPESE PER PARTITE DI GIRO							
			TOTALE : PARTITE DI GIRO CONTABILI							
			C	5270000000,00	61983314,91	-----	61983314,91	5208016685,09		
			R	668050767,29	668050767,29	-----	668050767,29	-----		
			T		730034082,20	-----				
			C	5270000000,00	61983314,91	-----	61983314,91	5208016685,09		
			R	668050767,29	668050767,29	-----	668050767,29	-----		
			T		730034082,20	-----				

FINAL.: PARTITE DI GIRO

FUNZ.: ALTRE PARTITE DI GIRO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			P=B+H	Q=C+I							
			12.2. ALTRE PARTITE DI GIRO								
	12.2.4.3480		12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO		C	602446651,50	147287159,35	16903898,15	164191057,50	382204163,06	
					R	223331164,43	25222344,92	9031,25	25231376,17	56051430,94	F
					T		172509504,27	16912929,40		198099788,26	
			TOTALE : ALTRE PARTITE DI GIRO		C	602446651,50	147287159,35	16903898,15	164191057,50	382204163,06	
					R	223331164,43	25222344,92	9031,25	25231376,17	56051430,94	F
					T		172509504,27	16912929,40		198099788,26	
			TOTALE : PARTITE DI GIRO		C	5872446651,50	209270474,26	16903898,15	226174372,41	5590220848,15	
					R	891381931,72	693273112,21	9031,25	693282143,46	56051430,94	F
					T		902543586,47	16912929,40		198099788,26	
			TOTALE GENERALE		C	14512573202,84	5723143149,20	972285126,58	6695428275,78	6687373558,26	
					R	3933936941,00	2369589160,03	1080615133,68	3450204293,71	1129771368,80	F
					T		8092732309,23	2052900260,26		483094365,84	N
										638281,45	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			R					ECONOMIE	
2008			T					ECONOMIE	
2009			T					ECONOMIE	
2010			T					ECONOMIE	
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE	
RIASSUNTO PER FINALITA' / FUNZIONE			T					ECONOMIE	
1. ATTIVITA' ECONOMICHE			T					ECONOMIE	
1.1. AGRICOLTURA			T					ECONOMIE	
1.2. INDUSTRIA E ARTIGIANATO			T					ECONOMIE	
1.3. COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO			T					ECONOMIE	
1.4. COOPERAZIONE			T					ECONOMIE	
1.5. SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI			T					ECONOMIE	
1.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			T					ECONOMIE	
1.7. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA			T					ECONOMIE	
TOTALE : ATTIVITA' ECONOMICHE			T					ECONOMIE	
			C	65875964,94	22904351,89	37098449,02	60002800,91	1655845,56	
			R	85920116,83	35777484,30	33611758,58	69589242,88	4217318,47	F
			T		58681836,19	70710207,60		16530873,95	
			C	7675864,04	4377125,55	3151758,57	7528884,12	138952,15	
			R	6972594,85	4387744,86	1759032,75	6146777,61	8027,77	F
			T		8764870,41	4910791,32		825817,24	
			C	76076258,51	40911179,65	23170596,76	64081776,41	1640325,11	
			R	51828791,46	25985670,03	23314915,98	49300586,01	10554156,99	F
			T		66896849,68	46485512,74		2580183,25	N
			C	3721449,34	3396039,11	325410,23	3721449,34	-----	
			R	2242520,67	2213220,04	15116,72	2228336,76	-----	
			T		5609259,15	340526,95		14183,91	N
			C	234761484,46	67074247,56	76039371,35	143113618,91	83060293,09	
			R	188088723,98	115951851,99	65151256,05	181103108,04	8587572,46	F
			T		183026099,55	141190627,40		6985615,94	
			C	132139562,26	15650237,92	102852959,37	118503197,29	207272,12	
			R	243241837,55	109484339,67	93672323,13	203156662,80	13429092,85	F
			T		125134577,59	196525282,50		40085174,75	
			C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----		-----	
			C	520250583,55	154313181,68	242638545,30	396951726,98	86702688,03	
			R	578294585,34	293800310,89	217524403,21	511324714,10	36596168,54	F
			T		448113492,57	460162948,51		162206,11	N

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009					
			P=B+H	Q=C+I		N=G-(L+M)					
			2. TUTELA DELL' AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO								
			2.1. FORESTE E BOSCHI		C	22606122,56	11405404,06	6527002,36	17932406,42	464216,14	
					R	22180363,73	12313896,78	8265667,81	20579564,59	4209500,00	F
					T		23719300,84	14792670,17		1600799,14	
			2.2. PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGI STICI		C	8021762,02	4472763,26	2287061,89	6759825,15	797896,47	
					R	5589901,68	2495875,57	2448511,53	4944387,10	464040,40	F
					T		6968638,83	4735573,42		645514,58	
			2.3. TUTELA DELLE ACQUE		C	42144957,45	11539298,07	6061625,05	17600923,12	12337878,97	
					R	40888206,24	7774116,63	24029839,15	31803955,78	12206155,36	F
					T		19313414,70	30091464,20		9084250,46	
			2.4. DIFESA DEL SUOLO		C	27192596,49	5468763,61	5916752,37	11585515,98	1281090,08	
					R	16544143,13	3747494,27	9468154,68	13215648,95	14525990,43	F
					T		9216257,88	15384907,05		3328494,18	
			2.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	6257569,59	2310063,48	3138135,24	5448198,72	604633,22	
					R	5103538,57	2686051,95	1164080,16	3850132,11	204737,65	F
					T		4996115,43	4302215,40		1253406,46	
			TOTALE : TUTELA AMBIENTE E DIFESA TERRI		C	106223008,11	35196292,48	23930576,91	59126869,39	15485714,88	
					R	90306153,35	29017435,20	45376253,33	74393688,53	31610423,84	F
					T		64213727,68	69306830,24		15912464,82	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE					R		ECONOMIE
								G	H	I
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	N=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T		P	Q				
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
			3. GESTIONE DEL TERRITORIO							
			3.1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE							
			C	8564061,93	3691187,73	3489677,18	7180864,91	1001930,38		
			R	3647100,40	3341820,75	304304,42	3646125,17	381266,64	F	
			T		7033008,48	3793981,60		975,23		
			3.2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
			C	18508462,75	1799684,54	595503,04	2395187,58	7467028,04		
			R	8550128,43	3647952,66	4087213,87	7735166,53	8646247,13	F	
			T		5447637,20	4682716,91		614961,90		
			3.3. GESTIONE DEI RIFIUTI							
			C	359146,63	149146,63	-----	149146,63	145449,68		
			R	4107919,22	41115,18	2182994,58	2224109,76	64550,32	F	
			T		190261,81	2182994,58		1883809,46		
			3.4. ENERGIA							
			C	3480210,42	181212,58	208299,00	389511,58	420511,48		
			R	5361203,69	594526,68	3053924,45	3648451,13	2670187,36	F	
			T		775739,26	3262223,45		1712752,56		
			3.5. EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI							
			C	35519538,07	5022123,08	20557303,00	25579426,08	282789,97		
			R	36850078,53	22209927,45	14240927,88	36450855,33	9657322,02	F	
			T		27232050,53	34798230,88		399223,20		
			3.6. CENTRI URBANI							
			C	36948237,43	19054856,91	11428985,21	30483842,12	608634,79		
			R	11114037,48	9369954,46	1743163,00	11113117,46	5855760,52	F	
			T		28424811,37	13172148,21		920,02		
			3.7. MOBILITA' LOCALE							
			C	220392650,12	147655329,84	34420161,40	182075491,24	241928,44		
			R	43629258,23	32423796,18	10963975,57	43587771,75	38075230,44	F	
			T		180079126,02	45384136,97		241486,48		
			3.8. ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI							
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	131098,47	119758,62	-----	119758,62	11339,85		
			T		119758,62	-----				

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SONNE TRASFERITE AL 2010		F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			3.9. PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE	C	102270772,97	911618,08	51583392,68	52495010,76	1077755,69				F
				R	287549204,10	87270267,65	172520705,30	259790972,95	48698006,52				F
				T		88181885,73	224104097,98		470833,30				N
			3.10. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE	C	5607028,16	603675,30	2410152,47	3013827,77	1902670,34				F
				R	8799620,56	5770710,03	1494866,63	7265576,66	690530,05				F
				T		6574385,33	3905019,10		1534043,90				
			TOTALE : GESTIONE DEL TERRITORIO	C	431650108,48	179068834,69	124693473,98	303762308,67	13148698,81				F
				R	409539649,11	164789829,66	210592075,70	375581905,36	114739101,00				F
				T		343858664,35	335285549,68		33686910,45				N

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010		DENOMINAZIONE			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I
				4. INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI						
			C	133420201,01	54175018,56	54044550,93	108219569,49	29572,19		
			R					25171059,33	F	
			T	204468966,69	19170434,75	160874646,81	180045081,56	24423885,13		
				4.1. RETE STRADALE E AUTOSTRADALE						
			C	27259902,56	4672454,85	22138280,01	26810734,86	104425,52		
			R					344742,18	F	
			T	42536405,28	23968613,03	18249806,46	42218419,49	117985,79		
				4.3. PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME						
			C	650000,00	606393,00	-----	606393,00	43607,00		
			R	516000,00	-----	-----	-----	516000,00		
			T		606393,00	-----				
				4.4. AEROPORTUALITA'						
			C	18976308,42	3127373,09	13732796,02	16860169,11	25020,21		
			R					2091119,10	F	
			T	17620738,72	12236791,77	4756518,35	16993310,12	627428,60		
				4.5. INTERMODALITA'						
			C	9200000,00	670000,00	7530000,00	8200000,00	-----		
			R					1000000,00	F	
			T	26061615,60	10659429,70	15402185,90	26061615,60	-----		
				4.6. INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI						
			C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	163768,50	135000,00	28768,50	163768,50	-----		
			T		135000,00	28768,50				
				4.7. SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI						
			C	6050525,00	1137648,83	582266,00	1719914,83	11514,33		
			R					4519095,84	F	
			T	26133690,13	2856165,19	17246073,40	20102238,59	6031451,54		
				4.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE						
			C	195556936,99	64388888,33	98027892,96	162416781,29	214139,25		
			R					32926016,45	F	
			T	317501184,92	69026434,44	21657999,42	285584433,86	31716751,06		
				TOTALE : INFRASTRU, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI						
			C							
			R							
			T		133415322,77	314585892,38				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE								
			5. ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE								
			5.1. SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE		C	34947779,32	12134696,01	18022022,38	30156718,39	3096953,85	
					R	36770650,37	16029456,09	19576761,11	35606217,20	1694107,08	F
					T		28164152,10	37598783,49		1164433,17	
			5.2. SERVIZI CULTURALI		C	43472443,55	36234901,65	6568988,84	42803890,49	370503,06	
					R	8788515,71	5767892,67	2833140,18	8601032,85	298250,00	F
					T		42002794,32	9402129,02		187482,86	
			5.3. BENI CULTURALI		C	32439010,29	16117337,04	11447689,06	27565026,10	1527576,02	
					R	15373406,01	8202401,75	6708679,86	14911081,61	3346408,17	F
					T		24319738,79	18156368,92		462324,40	
			5.4. IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI		C	17846290,15	9888494,11	6490343,80	16378837,91	587534,68	
					R	6247510,95	4019183,79	1120021,54	5139205,33	879917,56	F
					T		13907677,90	7610365,34		1108305,62	
			5.5. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		C	2428006,62	1098102,38	1098652,96	2196755,34	34682,39	
					R	2571917,69	1756151,37	508830,44	2264981,81	196568,89	F
					T		2854253,75	1607483,40		306935,88	
			5.7. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	1973959,63	1931200,00	26800,00	1958000,00	-----	
					R	22000,00	22000,00	-----	22000,00	15959,63	F
					T		1953200,00	26800,00		-----	
			TOTALE : ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE		C	133107489,56	77404731,19	43654497,04	121059228,23	5617050,00	
					R	69774000,73	35797085,67	30747433,13	66544518,80	6431211,33	F
					T		113201816,86	74401930,17		3229481,93	

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA									
6.1. ISTRUZIONE			C	32005061,75	14800506,29	13732221,99	28532728,28	167231,09	
			R	18278722,87	10987481,36	7166368,33	18153849,69	3305102,38	F
			T		25787987,65	20898590,32		124873,18	
6.2. FORMAZIONE CONTINUA			C	197156891,59	88880973,76	9980637,05	98861610,81	3394181,29	
			R	5702177,87	2311270,27	223562,43	2534832,70	94901099,49	F
			T		91192244,03	10204199,48		3167345,17	
6.3. UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE			C	26927660,63	7680889,68	18390916,46	26071806,14	238953,86	
			R	43734190,74	10476214,51	32163605,12	42639819,63	616900,63	F
			T		18157104,19	50554521,58		1094371,11	
6.4. DIRITTO ALLO STUDIO			C	29404022,88	18729009,68	4019695,97	22748705,65	226261,71	
			R	7530327,63	3597534,71	3503594,36	7101129,07	6429055,52	F
			T		22326544,39	7523290,33		429198,56	
6.5. ISTITUZIONI SCIENTIFICHE			C	19286837,50	8368768,50	5597945,02	13966713,52	18055,98	
			R	6919404,62	3609906,79	3236117,80	6846024,59	5302068,00	F
			T		11978675,29	8834062,82		73380,03	
6.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			C	7524824,71	1221824,71	2103955,00	3325779,71	2199045,00	
			R	7473837,90	2925004,15	2863189,48	5788193,63	1800000,00	F
			T		4146828,86	4967144,48		1685644,27	
TOTALE : ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA			C	312105299,06	139681972,62	53825371,49	193507344,11	6243728,93	
			R	89638661,63	33907411,79	49156437,52	83063849,31	112354226,02	F
			T		173589384,41	102981809,01		6574812,32	

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			7. SANITA' PUBBLICA										
			7.1. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE			C	2462051326,48	2291433076,56	73058045,64	2564491122,20	16442662,15		
					R	287695952,73	225088762,37	40515865,34	265604627,71	81117542,13		F	
					T		2516521838,93	113573910,98		5242,04		N	
			7.2. INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' SERVIZI VETERINARI			E	1507002,74	594512,28	150000,01	744512,29	-----		
					R	280480,92	88658,63	179822,29	268480,92	762490,45		F	
					T		683170,91	329822,30		12000,00			
			7.3. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			C	12010525,56	3038076,37	1524431,31	4562507,68	1257491,01		
					R	3131886,31	1130654,10	1088511,80	2219165,90	6190526,87		F	
					T		4168730,47	2612943,11		912720,41			
			TOTALE : SANITA' PUBBLICA			C	2475568854,78	2295065665,21	74732476,96	2569798142,17	17700153,16		
					R	291108319,96	226308075,10	41784199,43	268092274,53	88070559,45		F	
					T		2521373740,31	116516676,39		23010803,39		N	
										5242,04			

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)				
			8.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE	C	6582242,80	2822654,49	1468264,81	4290919,30	836035,70			F	
				R	3860942,54	2656493,27	833589,75	3490083,02	1455287,80				
				T		5479147,76	2301854,56		370859,52				
			TOTALE : PROTEZIONE SOCIALE	C	547874109,61	303556681,47	100502943,05	404059624,52	86104857,01			F	
				R	204694545,21	122262786,35	72628244,25	194891030,60	57709628,08				
				T		425819467,82	173131187,30		9803514,61				

CAPITOLO			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			T					ECONOMIE	
2008	2009	2010						N=G-(L+N)	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
9. SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE									
9.1. SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI			C	707660935,14	657086932,99	27606413,87	684693346,86	4083001,23	
			R	72513735,58	10168226,65	62298436,23	72466662,88	18884587,05	F
			T		667255159,64	89904850,10		47072,70	
9.2. FONDO MONTAGNA			C	12485178,71	10368925,87	-----	10368925,87	0,03	
			R	18960706,00	2591095,01	12407239,61	14998334,62	2116252,81	F
			T		12960020,88	12407239,61		3962371,38	
9.3. SISTEMA INFORMATIVO			C	16581807,62	8364844,02	7691247,18	16056091,20	63364,56	
			R	12856933,31	7577499,45	4875403,65	12452903,10	262351,86	F
			T		15942343,47	12566650,83		404030,21	
9.4. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA			C	3034558,28	-----	3850,00	3850,00	1810000,00	
			R	9203038,77	4330398,68	845594,88	5175993,56	1220708,28	F
			T		4330398,68	849444,88		4027045,21	
9.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			C	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	287480,00	267690,00	19790,00	287480,00	-----	
			T		267690,00	19790,00		-----	
9.6. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA			C	14690037,33	-----	-----	-----	14440037,33	
			R	-----	-----	-----	-----	250000,00	F
			T		-----	-----		-----	
TOTALE : SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE			C	754252517,08	675820702,88	35301511,05	711122213,93	20596403,15	
			R	113821893,66	24934909,79	80446464,37	105381374,16	22733900,00	F
			T		700755612,67	115747975,42		8440519,50	

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I TOTALE	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010	T				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
DENOMINAZIONE			P=B+H TOTALE PAGAMENTI	Q=C+I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		N=G-(L+M)				
			10. AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI							
			10.1. AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI							
			C	23274672,43	4943525,23	6284223,81	11227749,04	10788644,29		
			R	7686480,07	5328365,47	288171,22	5616536,69	1258279,10	F	
			T		10271890,70	6572395,03		2069943,38		
			10.2. FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE							
			C	414240354,90	400000000,00	-----	400000000,00	5000000,00		
			R	-----	-----	-----	-----	9240354,90	F	
			T		400000000,00	-----		-----		
			10.3. GESTIONE DEL PATRIMONIO							
			C	18464990,90	4464538,09	8890472,35	13355010,44	279503,77		
			R	14445074,44	7074487,48	5985423,09	13059910,57	4830476,69	F	
			T		11539025,57	14875895,44		1385163,87		
			10.4. AFFARI FINANZIARI E FISCALI							
			C	1604132507,39	867176538,00	110515754,89	977692292,89	626354041,13		
			R	806213825,52	627753984,67	102427983,75	730181968,42	86173,37	F	
			T		1494930522,67	212943738,64		76031857,10		
			10.5. RISERVE TECNICHE							
			C	698264652,78	-----	-----	-----	192534308,91		
			R	-----	-----	-----	-----	505730343,87	F	
			T		-----	-----		-----		
			10.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
			C	250000,00	74575,90	78144,75	152720,65	97279,35		
			R	128683,47	103585,00	8880,00	112465,00	16218,47		
			T		178160,90	87024,75				
			TOTALE : AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI							
			C	2758627178,40	1276659177,22	125768595,80	1402427773,02	835053777,45		
			R	828474063,50	640260422,62	108710458,06	748970880,68	521145627,93	F	
			T		1916919599,84	234479053,86		79503182,82		

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE																			
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)																							
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)																							
ESERCIZIO																																					
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE																																		
			11. FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE																																		
			11.1. CONSIGLIO REGIONALE					C					22672247,00					22672243,53					-----					22672243,53					3,47				
								R					-----					-----					-----					-----									
								T					22672243,53					-----					-----					-----									
			11.2. GIUNTA REGIONALE					C					2405600,00					2127576,28					211570,25					2339146,53					66453,47				
								R					263730,74					34604,97					6190,49					40795,46					222935,28				
								T					2162181,25					217760,74																			
			11.3. AMMINISTRAZIONE REGIONALE					C					330642356,38					248144490,50					25546488,06					273690978,56					8037711,96				
								R					35711765,44					27485035,12					2462748,78					29947783,90					5763981,54				
								T					275629525,62					28009236,84																			
			11.4. ENTI E AGENZIE					C					49190262,34					39772236,86					6547285,58					46319522,44					2381330,54				
								R					12746455,69					8691706,22					3733194,74					12424900,96					489409,36				
								T					48463943,08					10280480,32															321554,73				
			11.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE					C					-----					-----					-----					-----					-----				
								R					880000,00					-----					880000,00					880000,00					-----				
								T					880000,00					-----					880000,00					880000,00					-----				
			TOTALE : FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE					C					404910465,72					312716547,17					32305343,89					345021891,06					10485499,44				
								R					49601951,87					36211346,31					7082134,01					43293480,32					49403075,22				
								T					348927893,48					39387477,90															6308471,55				

C A P I T O L O			SONME PREVISTE		SONME PAGATE		SONME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			12. PARTITE DI GIRO										
			12.1. PARTITE DI GIRO CONTABILI										
			C	5270000000,00	61983314,91	-----	61983314,91	5208016685,09					
			R	668050767,29	668050767,29	-----	668050767,29	-----					
			T		730034082,20	-----							
			12.2. ALTRE PARTITE DI GIRO										
			C	602446651,50	147287159,35	16903898,15	164191057,50	382204163,06					
			R	223531164,43	25222344,92	9031,25	25231376,17	56051430,94					F
			T		172509504,27	16912929,40		198099788,26					
			TOTALE : PARTITE DI GIRO										
			C	5872446651,50	209270474,26	16903898,15	226174372,41	5590220848,15					
			R	891381931,72	693273112,21	9031,25	693282143,46	56051430,94					F
			T		902543586,47	16912929,40		198099788,26					
			TOTALE GENERALE										
			C	14512573202,84	5723143149,20	972285126,58	6695428275,78	6687373558,26					
			R	3933936941,00	2369589160,03	1080615133,68	3450204293,71	1129771368,80					F
			T		8092732309,23	2052900260,26		638281,45					N

CAPITOLO			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A PREVISTE	B PAGATE	C DA PAGARE	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	SOMME TRASFERITE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				AL 01/01/2009	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	AL 2010	
2008	2009	2010	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	ECONOMIE AL 2010 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
RIASSUNTO PER									
RUBRICA / SERVIZIO									
RUBRICA N. 210 UFFICIO STAMPA									

265. UFFICIO STAMPA			C	3570710,00	1643331,07	1868591,30	3511922,37	58787,63	
			R	1815097,38	1764348,61	6400,00	1770748,61	44348,77	
			T		3407679,68	1874991,30			
TOTALE : UFFICIO STAMPA			C	3570710,00	1643331,07	1868591,30	3511922,37	58787,63	
			R	1815097,38	1764348,61	6400,00	1770748,61	44348,77	
			T		3407679,68	1874991,30			

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SONNE TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2008			2009		2010		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
DENOMINAZIONE											M=G-(L+N)		
											N=G-(L+M)		
RUBRICA N. 220 UFFICIO DI GABINETTO													

281. UFFICIO DI GABINETTO			C	344000,00	228185,84	17834,41	246020,25	97979,75					
			R	39411,88	7944,49	6160,00	14104,49	25307,39					
			T		236130,33	23994,41							
TOTALE : UFFICIO GABINETTO			C	344000,00	228185,84	17834,41	246020,25	97979,75					
			R	39411,88	7944,49	6160,00	14104,49	25307,39					
			T		236130,33	23994,41							

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	SOMME TRASFERITE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				AL	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	AL	
2008	2009	2010		G	H	I		2010	
			T	T		Q=C+I		N=G-(L+M)	
				RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA					

				REGIONE					

				163. PROTEZIONE CIVILE					
			C	45596107,77	848508,45	44747582,98	45596091,43	16,34	
			R	267519700,66	96858256,14	143558671,29	240416927,43	27102773,23	
			T		97706764,59	188306254,27			
			C	45596107,77	848508,45	44747582,98	45596091,43	16,34	
			R	267519700,66	96858256,14	143558671,29	240416927,43	27102773,23	
			T		97706764,59	188306254,27			
				TOTALE : PROTEZIONE CIVILE					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE							
			RUBRICA N. 250 DIREZIONE CENTRALE							
			PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE							
			241. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	C	455287931,66	432346269,82	166979,09	432513248,91	22738150,11	
				R				36532,64	F	
				T	258087,17	198459,52	-----	198459,52	59627,65	
				T		432544729,34	166979,09			
			242. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	C	7244134194,39	967276103,55	161417134,03	1128693237,58	6115354783,44	
				R				86173,37	F	
				T	1638203861,30	1352454204,08	41360860,91	1393815064,99	244388796,31	
				T		2319730307,63	202777994,94			
			243. SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	C	649538540,11	-----	-----	-----	206974346,24	
				R				442564193,87	F	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			244. SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI	C	212034445,94	38324790,73	21288575,33	59613366,06	152421079,88	
				R				32615644,44		
				T	157595164,02	39758386,96	85221132,62	124979519,58		
				T		78083177,69	106509707,95			
			249. SERVIZIO ISPETTIVO E RICONTRI CONTABILI, CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI FISCALI	C	119452854,76	104531495,55	8602889,48	113134385,03	6241009,73	
				R				77460,00	F	
				T	8223630,58	7332882,50	-----	7332882,50	890748,08	
				T		111864378,05	8602889,48			
			251. SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R				-----	-----	
				T	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----	
				T		150000,00	-----			
			346. SERVIZIO STATISTICA	C	140000,00	26575,90	40944,75	67520,65	72479,35	
				R				16218,47		
				T	92683,47	67585,00	8880,00	76465,00		
				T		94160,90	49824,75			
			TOTALE : PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ	C	8680587966,86	1542505235,55	191516522,68	1734021758,23	6503801848,75	
				R				442764359,88	F	
				T	1804523426,54	1399961518,06	126590873,53	1526552391,59	277971034,95	
				T		2942466753,61	318107396,21			

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				AL	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010		G	H	I		N=G-(L+N)	
			T	TOTALE	RESIDUI PASSIVI				
				PAGAMENTI	AL				
				P=B+H	31/12/2009				
					Q=C+I				
RUBRICA N. 260 SEGRETARIATO GENERALE									

			C	25781228,85	25148800,85	444391,00	25593191,85	188037,00	
			R	593517,12	151326,06	30,49	151356,55	442160,57	
			T		25300126,91	444421,49			
			C	4800,00	-----	-----	-----	4800,00	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		-----	-----			
			C	9438268,28	297150,00	3850,00	301000,00	6993450,00	
			R	4673869,69	4370874,38	17800,00	4388674,38	2143818,28	F
			T		4668024,38	21650,00		285195,31	
			C	35224297,13	25445950,85	448241,00	25894191,85	7186287,00	
			R	5267386,81	4522200,44	17830,49	4540030,93	2143818,28	F
			T		29968151,29	466071,49		727355,88	

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			RUBRICA N. 270 DIREZIONE CENTRALE										
			----- PATRIMONIO E SERVIZI ----- GENERALI -----										
			174. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E BENI DEMANIALI	C	106000,00	16649,00	30074,20	46723,20	59276,80				
				R	23400,00	22440,00	-----	22440,00	960,00				
				T		39089,00	30074,20						
			175. SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI E VIGILANZA ENTI	C	69834682,36	6096603,88	154937,07	6251540,95	164925,58				
				R	595485,03	445953,88	-----	445953,88	63418215,83				F
				T		6542557,76	154937,07		149531,15				
			176. SERVIZIO CONSULENZA TECNICA	C	40000,00	4044,00	-----	4044,00	35956,00				
				R	10457,13	5396,46	-----	5396,46	5060,67				
				T		9440,46	-----						
			178. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	C	18298569,79	13557258,06	2796867,15	16354125,21	1943949,94				
				R	4253669,88	2378584,34	742902,67	3121487,01	494,64				F
				T		15935842,40	3539769,82		1132182,87				
			264. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	C	25687614,11	11327854,70	8903465,78	20231320,48	109359,63				
				R	20021734,90	7445664,27	7554374,89	15000039,16	5346934,00				F
				T		18773518,97	16457840,67		5021695,74				
			TOTALE : PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI	C	113966866,26	31002409,64	11885344,20	42887753,84	2313467,95				
				R	24904746,94	10298038,95	8297277,56	18595316,51	68765644,47				F
				T		41300448,59	20182621,76		6309430,43				

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO				AL	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010		G	H	I		N=G-(L+N)			
DENOMINAZIONE			T	TOTALE	RESIDUI PASSIVI						
				PAGAMENTI	AL						
				P=B+H	31/12/2009						
					Q=C+I						
				RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE							

				ORGANIZZAZIONE, PERSONALE							

				E SISTEMI INFORMATIVI							

			C	180. SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVI	210525176,70	157855475,48	4465841,80	162321317,28	449970,56		
			R	DENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSO					47553888,86	F	
			T	NALE	9639052,15	5909641,33	270236,63	6179877,96	3459174,19		
						163765116,81	4736078,43				
			C	183. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIO	50882322,31	32067150,50	18092129,68	50159280,18	35843,00		
			R	NALE					687199,13	F	
			T		19549443,04	18420886,76	972236,60	19393123,36	156319,68		
						50488037,26	19064366,28				
			C	191. SERVIZIO E-GOVERNMENT	4052555,09	226392,26	3505583,23	3731975,49	58227,74		
			R						262351,86	F	
			T		8725346,03	3495712,93	4830578,42	8326291,35	399054,68		
						3722105,19	8336161,65				
			C	285. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	6408646,48	4178779,12	1813343,02	5992122,14	202101,86		
			R	RISORSE UMANE					214422,48	F	
			T		3538103,05	2248649,17	734417,44	2983066,61	555036,44		
						6427428,29	2547760,46				
			C	TOTALE : PERSONALE E SIST. INFORMATIVI	271668700,58	194327797,36	27876897,73	222204695,09	746143,16		
			R						48717862,33	F	
			T		41451944,27	30074890,19	6807469,09	36882359,28	4569584,99		
						224402687,55	34684366,82				

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SONNE TRASFERITE AL 2010		ECONOMIE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SONNE TRASFERITE AL 2010		N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE										T
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I								
			RUBRICA N. 290 AVVOCATURA DELLA REGIONE										

			C	583256,19	549623,24	9507,20	559130,44	24125,75					
			R	12974,03	10113,01	-----	10113,01	2861,02					
			T		559736,25	9507,20							
			C	583256,19	549623,24	9507,20	559130,44	24125,75					
			R	12974,03	10113,01	-----	10113,01	2861,02					
			T		559736,25	9507,20							
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE										

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2008	2009	2010		T				RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SOMME TRASFERITE AL
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE							
			----- ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA -----							
			193. SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL' ESTERO	C	17632722,15	9733193,20	6467644,71	16200837,91	551966,68	
				R	6385900,06	4176841,53	1120021,54	5296863,07	879917,56	F
				T		13910034,73	7587666,25		1089036,99	
			194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C	86571408,71	61327738,59	18418633,80	79746372,39	2815875,83	
				R	20755392,69	12758298,83	7261487,14	20019785,97	3809160,49	F
				T		74086037,42	25680120,94		735606,72	
			197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO	C	35263906,62	22110801,33	7460072,90	29570874,23	246001,01	
				R	8835470,24	6221649,35	2466178,95	8687828,30	5447031,38	F
				T		28332450,68	9926251,85		147641,94	
			198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO	C	6791341,04	2686819,25	2954674,94	5641494,19	354897,92	
				R	5571479,74	3494275,70	1357069,19	4851344,89	794948,93	F
				T		6181094,95	4311744,13		520134,85	
			328. SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI	C	246000,00	73564,09	29575,58	103139,67	142860,33	
				R	164164,00	101871,23	18071,47	119942,70	44221,30	
				T		175435,32	47647,05			
			341. SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO	C	194429059,41	88876476,81	9143925,23	98020402,04	3384792,54	
				R	5268378,09	2031827,33	223562,43	2255389,76	93023864,83	F
				T		90908304,14	9367487,66		3012988,33	
			TOTALE : ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA	C	340734437,93	184808593,27	44474527,16	229283120,43	7496394,31	
				R	46780784,82	28784763,97	12446390,72	41231154,69	103954923,19	F
				T		213593357,24	56920917,88		5549630,13	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009		SOMME TRASFERITE AL 2010	
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		Q=C+I				N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE							
			----- E PROTEZIONE SOCIALE -----							
			202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBI_	C	2478710028,44	2296144370,84	74440039,36	2370584410,20	18003132,32	
			SOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI						90122485,92	F
			SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE	R	291634939,38	227796974,32	40821858,14	268618832,46	23010864,88	
									5242,04	N
				T		2523941345,16	115261897,50			
			206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	C	255830407,86	200706024,03	15048999,29	215755023,32	15096699,01	
			SOCIALI						24978685,53	F
				R	31485282,01	19676789,10	9162498,61	28839287,71	2645994,30	
				T		220582813,13	24211497,90			
			240. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIE_	C	1584013,68	543832,95	150000,01	693832,96	-----	
			NE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUB_						890180,72	F
			BLICA VETERINARIA	R	126422,89	54258,73	72164,16	126422,89	-----	
				T		598091,68	222164,17			
			TOTALE : SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE	C	2736124449,98	2497394227,82	89639038,66	2587033266,48	33099831,33	
				R	323246644,28	247528022,15	50056520,91	297584543,06	115991352,17	F
				T		2744922249,97	139695559,57		5242,04	N

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RINASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R						ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						M=G-(L+N)	
2008			T						SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2009			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I					
2010										
			RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE							
			----- LAVORO, UNIVERSITA' E ----- RICERCA -----							
			207. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI_	C	53000,00	25362,70	15637,30	41000,00	12000,00	
			STRATIVI E PER L' INNOVAZIONE DELLE	R	19105,76	13750,28	-----	13750,28	5355,48	
			PROCEDURE	T		39112,98	15637,30			
			208. SERVIZIO LAVORO	C	30710146,29	20903069,01	8172840,11	29075909,12	285861,91	
				R	2258459,66	1965011,06	-----	1965011,06	1348375,26	
				T		22868080,07	8172840,11		293448,60	
			209. SERVIZIO PROFESSIONI E INTERVENTI	C	1981341,11	596446,73	692274,02	1288720,75	399612,26	
			SETTORIALI	R	762701,50	603959,89	7300,57	611260,46	293008,10	
				T		1200406,62	699574,59		151441,04	
			212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED IN_	C	74210852,94	26937157,86	33391637,45	60328795,31	2563372,55	
			NOVAZIONE	R	65083298,89	20205180,65	41781506,76	61986687,41	11318685,08	
				T		47142538,51	75173144,21		3096611,48	
			TOTALE : LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA	C	106955340,34	48462036,30	42272388,88	90734425,18	3260846,72	
				R	68123565,81	22787901,88	41788807,33	64576709,21	12960068,44	
				T		71249938,18	84061196,21		3546856,60	

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE				AL 31/12/2009			
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI				AL 01/01/2009			
							AL 31/12/2009		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
							Q=C+I			
			214. SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI	C	23309512,81	3297484,25	18671028,30	21968512,55	506749,01	
				R	16682179,76	15406088,20	1131487,50	16537575,70	834251,25	F
				T		18703572,45	19802515,80		144604,06	
			217. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	12003319,55	7441970,26	1161156,00	8603126,26	210148,70	
				R	1161653,05	1051610,96	30000,00	1081610,96	3190044,59	F
				T		8493581,22	1191156,00		80042,09	
			218. SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA	C	4636921,35	841607,62	2038443,25	2880050,87	52435,15	
				R	1881456,61	374990,39	1384054,84	1759045,23	1704435,33	F
				T		1216598,01	3422498,09		122411,38	
			219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI SVILUPPO AGRICOLO	E C	38080734,60	21658432,04	13100382,01	34758814,05	1149468,59	
				R	37162513,31	16386457,31	17064911,99	33451369,30	2172451,96	F
				T		38044889,35	30165294,00		3711144,01	
			256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI FAUNA	E C	7557837,87	3858112,64	3387991,20	7246103,84	22614,92	
				R	7545617,15	2993747,11	3195897,84	6189644,95	289119,11	F
				T		6851859,75	6583889,04		1355972,20	
			258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	C	35071845,06	18409285,80	12127204,56	30536490,36	583354,70	
				R	58067832,53	17426699,50	26339567,57	43766267,07	4152000,00	F
				T		35835985,30	38466772,13		14301565,46	
			259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO	C	5090767,06	3361030,16	1212004,72	4573034,88	250776,26	
				R	2963258,62	893869,00	986441,51	1880310,51	266955,92	F
				T		4254899,16	2198446,23		1082948,11	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2010	F
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)
			323. DIRETTORE CENTRALE	C	770000,00	419898,64	234071,58	653970,22	16029,78	F
				R	458850,40	110510,91	213728,44	324239,35	100000,00	F
				T		530409,55	447800,02		134611,05	
			TOTALE : RISORSE AGRICOLE, NATURALI	C	126520938,30	59287821,41	51932281,62	111220103,03	2591577,11	F
				R	125923361,43	54643973,38	50346089,69	104990063,07	12709258,16	F
				T		113931794,79	102278371,31		20933298,36	

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C TOTALE		E=A-(D+F) SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)		
NUMERO			R				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I TOTALE		M=G-(L+N) SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)		
2008	2009	2010	T							
			P=B+H TOTALE PAGAMENTI				Q=C+I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009			
			RUBBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE							

			AMBIENTE E LAVORI							

			PUBBLICI							

			266. SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI	C	27525249,71	20535645,31	4735658,72	25271304,03	1686244,65	
				R	3470842,16	2802848,79	254111,24	3056960,03	567701,03	F
				T		23538494,10	4989769,96		413882,13	
			268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE	C	58119323,53	936818,08	8330329,12	9267147,20	1077755,69	
				R	39000563,38	10503020,46	28040271,06	38543291,52	47774420,64	F
				T		11439838,54	36370600,18		3457,36	N
			269. SERVIZIO PER L' EDILIZIA E PER LE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RESI- DENZA	C	84873165,32	22872746,82	23482431,87	46555178,69	4347771,63	
				R	54210050,85	21969429,43	32174961,41	54144390,84	34170215,00	F
				T		44842176,25	55657393,28		65660,01	
			270. SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE	C	169816244,73	48642328,54	60811094,25	109453422,79	51002535,80	
				R	115448485,96	72764063,45	41472376,36	114236439,81	9360286,14	F
				T		121406391,99	102283470,61		1212046,15	
			271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI GORIZIA	C	9282471,36	2414725,39	5840284,13	8255009,52	628921,64	
				R	7641811,50	4880077,14	2558887,96	7438965,10	398540,20	F
				T		7294802,53	8399172,09		202846,40	
			272. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI PORDENONE	C	19757117,51	6535461,90	9791216,45	16326678,35	828034,15	
				R	20673668,16	9965246,55	10162541,57	20127788,12	2602405,01	F
				T		16500708,45	19953758,02		545880,04	
			273. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI- CI DI TRIESTE	C	8159571,17	2060091,27	4630969,17	6691060,44	504644,07	
				R	10410337,58	4583957,61	5498048,50	10082006,11	963866,66	F
				T		6644048,88	10129017,67		328331,47	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	SIGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
2008	2009	2010		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE	C	31654586,68	8367672,17	14254994,00	22622666,17	1268239,01	7763681,50	F
				R	24420467,68	14972534,84	7972784,49	22945319,33	1475148,35		
				T		23340207,01	22227778,49				
			275. SERVIZIO GEOLOGICO	C	6936240,70	1368987,58	3006709,43	4375697,01	1420921,97	1139621,72	F
				R	11973523,78	1752540,29	7018173,89	8770514,18	3203009,60		
				T		3121327,87	10024883,32				
			276. SERVIZIO IDRAULICA	C	41103703,82	15921030,45	4204136,06	20125166,51	11783392,36	9195144,95	F
				R	37889174,60	7397413,75	21931374,22	29328787,97	8560386,63		
				T		23318444,20	26135510,28				
			277. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI	C	16534580,28	697380,83	1459887,00	2157267,83	716868,42	13460444,03	F
				R	8122449,82	1180066,92	5058573,44	6238640,36	1883809,46		
				T		1877447,75	6518460,44				
			278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	C	23027137,62	1813216,77	652687,11	2465903,88	8069053,12	12492180,62	F
				R	9789874,58	3944440,80	4458722,25	8403163,05	1386711,53		
				T		5757657,57	5111409,36				
			279. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	C	3051210,62	774030,08	-----	774030,08	2277180,54		
				R	395057,47	-----	395057,47	395057,47	-----		
				T		774030,08	395057,47				
			280. SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		-----	30000,00				
			TOTALE : AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	C	499670603,05	132940135,19	141230397,31	274170532,50	85611563,05	139888507,50	F
				R	343446307,52	156715440,03	166995883,86	523711323,89	19281169,13	453814,50	N
				T		289655575,22	308226281,17				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE							

			MOBILITA', ENERGIA E							

			INFRASTRUTTURE DI							

			TRASPORTO							

			171. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	C	822645,00	120581,32	79977,61	200558,93	27680,60	
				R	177812,62	24915,89	93870,00	118785,89	594405,47	F
				T		145497,21	173847,61		59026,73	
			252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI	C	137799962,82	51528508,37	56191807,76	107520316,13	130535,74	
				R	229211227,67	24745662,22	177197934,33	201943596,55	30149310,95	F
				T		76074170,59	233389742,09		27267631,12	
			253. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	204666963,84	147918990,20	31709756,63	179628746,83	73526,17	
				R	34064957,38	29492945,64	765412,41	30258358,05	24964690,84	F
				T		177411935,84	32475169,04		3806599,33	
			254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI	C	44199865,82	7031955,40	34992673,28	42024628,68	84118,04	
				R	61518879,67	34871900,40	23496241,31	58568141,71	2091119,10	F
				T		41903855,80	58488914,59		2950737,96	
			294. SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI	C	9248000,00	718000,00	7530000,00	8248000,00	-----	
				R	26011615,60	10609429,70	15402185,90	26011615,60	1000000,00	F
				T		11527429,70	22932185,90		-----	
			TOTALE : MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTRUTTURE	C	396737437,48	207118035,29	130504215,28	337622250,57	315660,55	
				R	350784492,94	99744853,85	216955643,95	316700497,80	58799526,36	F
				T		306862889,14	347459859,23		34083995,14	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)			
								SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)			
2008	2009	2010			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I				
			RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE								
			----- ATTIVITA' PRODUTTIVE -----								
			224.	SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE	C	16155185,78	2741868,17	12866527,96	15608396,13	546789,65	
					R	27911549,65	13619738,24	13143552,14	26763290,38	1148259,27	
					T		16361606,41	26010080,10			
			225.	SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	C	56360916,82	15146472,83	32601126,06	47747598,89	239634,82	
					R	155154137,54	76355688,10	40417716,54	116773404,64	8373683,11	
					T		91502160,93	73018842,60		38380732,90	
			226.	SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE	C	63551846,55	5984142,70	52064049,29	58048191,99	565815,11	
					R	103303023,90	34895009,58	67513933,53	102408943,11	4937839,45	
					T		40879152,28	119577982,82		894080,79	
			227.	SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	C	7761327,42	3935498,32	3803849,99	7739348,31	13951,33	
					R	7144526,60	4327997,26	2089521,91	6417519,17	8027,78	
					T		8263495,58	5893371,90		727007,43	
			228.	SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE PARTI COMMERCIO E TERZIARIO	C	16508466,35	9086218,18	3008526,27	12094744,45	182,61	
					R	8712990,10	2842486,11	5054053,20	7896539,31	4413539,29	
					T		11928704,29	8062579,47		740808,51	
			229.	SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO	C	3721449,34	3396039,11	325410,23	3721449,34	-----	
					R	2228336,76	2213220,04	15116,72	2228336,76	-----	
					T		5609259,15	340526,95			
			232.	SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	C	22493156,46	11912491,67	10059663,97	21972155,64	521000,82	
					R	15104123,12	9194193,53	5383834,10	14578027,63	526095,49	
					T		21106685,20	15443498,07			

C A P I T O L O			SONNE PREVISTE		SONNE PAGATE		SONNE RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2008	2009	2010	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			295.	SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	C	64187760,99	33514333,36	21294067,60	54808400,96	1994320,39			
					R	49244148,48	21374459,46	25036055,56	46410515,02	7385039,64			F
					T		54888792,82	46330123,16		103582,63			N
			TOTALE :	ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	250740109,71	85717064,34	136023221,37	221740285,71	3881694,73			F
					R	368802836,15	164822792,32	158653783,70	323476576,02	25118129,27			F
					T		250539856,66	294677005,07		179224,91			N

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2010		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2008	2009	2010	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		L=H+I		M=G-(L+N)	
							N=G-(L+M)			
			RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI							

			E COMUNITARIE							

			C	1371866,84	16000,00	-----	16000,00	1280945,55		
			R	1256946,00	24000,00	-----	24000,00	74921,29	F	
			T		40000,00	-----		1232946,00		
			C	6698941,01	1765892,04	904196,00	2670088,04	3092221,83		
			R	1258789,65	1126195,17	46414,79	1172609,96	936631,14	F	
			T		2892087,21	950610,79		86179,69		
			C	11707447,77	1846237,31	2400149,55	4246386,86	5963001,91		
			R	1292550,39	815880,25	352176,99	1168057,24	1498059,00	F	
			T		2662117,56	2752326,54		124493,15		
			C	66834260,05	1787653,63	-----	1787653,63	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	65046606,42	F	
			T		1787653,63	-----		-----		
			C	86612515,67	5415782,98	3304345,55	8720128,53	10336169,29		
			R	3808286,04	1966075,42	398591,78	2364667,20	67556217,85	F	
			T		7381858,40	3702937,33		1443618,84		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	
NUMERO		DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
2008	2009		2010	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		
			RUBRICA N. 390 SERVIZIO QUALITA' DELLA							
			----- LEGISLAZIONE E							
			----- SEMPLIFICAZIONE							

			338. SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00	-----	
			E SEMPLIFICAZIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		7000,00	13000,00			
			TOTALE : QUALITA' LEG. E SEMPLIFICAZ.	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		7000,00	13000,00			

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R				SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	
2008	2009	2010		AL 01/01/2009	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	AL 31/12/2009	
				G	H	I		F=A-(D+E)	
								M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE	
								AL 2010	
								N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO						

			POLITICHE PER LA MONTAGNA						

			329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER	C	14206850,87	11341025,69	513581,68	11854607,37	230990,69
			LA MONTAGNA						2121252,81 F
				R	22332136,93	3076298,36	14857946,97	17934245,33	4397891,60
				T		14417324,05	15371528,65		
			TOTALE : POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	14206850,87	11341025,69	513581,68	11854607,37	230990,69
									2121252,81 F
				R	22332136,93	3076298,36	14857946,97	17934245,33	4397891,60
				T		14417324,05	15371528,65		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2008	2009	2010		T	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I	N=G-(L+M)		
			RUBRICA N. 410 SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA								
			----- FAMIGLIA -----								
			325. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	C	36609000,00	18257023,75	5501976,25	23759000,00	12850000,00		
				R	17119034,10	11151658,76	1306747,07	12458405,83	4660628,27		
				T		29408682,51	6808723,32				
			TOTALE : POLITICHE PER LA FAMIGLIA	C	36609000,00	18257023,75	5501976,25	23759000,00	12850000,00		
				R	17119034,10	11151658,76	1306747,07	12458405,83	4660628,27		
				T		29408682,51	6808723,32				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE E=A-(D+F) SOMME TRASFERITE AL 2010 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C TOTALE			
NUMERO			R					ECONOMIE M=G-(L+N) SOMME TRASFERITE AL 2010 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO			G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I TOTALE			
2008	2009	2010	T						
			P=B+H TOTALE PAGAMENTI	Q=C+I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009					
			RUBRICA N. 420 SERVIZIO PARI						
			----- OPPORTUNITA' E POLITICHE ----- GIOVANILI -----						
			326. SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLI_	C	8641552,37	3005605,43	4849961,88	7855567,31	185297,98
			TICHE GIOVANILI	R	7032769,26	5324539,66	1475172,24	6799711,90	600687,08
				T		8330145,09	6325134,12		233057,36
			TOTALE : PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI	C	8641552,37	3005605,43	4849961,88	7855567,31	185297,98
				R	7032769,26	5324539,66	1475172,24	6799711,90	600687,08
				T		8330145,09	6325134,12		233057,36

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)
			RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA'							
			----- RICREATIVE E SPORTIVE -----							
			345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	E C	27760194,95	10162404,42	13525849,56	23688253,98	2978520,97	F
				R	30638410,81	12098204,86	17459288,85	29557493,71	1093420,00	F
				T		22260609,28	30985138,41		1080917,10	
			TOTALE : ATT. RICREATIVE E SPORTIVE	C	27760194,95	10162404,42	13525849,56	23688253,98	2978520,97	F
				R	30638410,81	12098204,86	17459288,85	29557493,71	1093420,00	F
				T		22260609,28	30985138,41		1080917,10	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2008	2009	2010		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			336. SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI E AFFARI GENERALI	C	30000,00	-----	4541,28	4541,28	25458,72	
				R	7141,39	5266,77	-----	5266,77	1874,62	
				T		5266,77	4541,28			
			348. DIRETTORE CENTRALE	C	322587,42	59098,14	17731,00	76829,14	162358,28	
				R	29814,62	5766,73	224,64	5991,37	23823,25	F
				T		64864,87	17955,64			
			TOTALE : PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUREZ	C	729697867,40	662675351,31	30129819,88	692805171,19	10306355,20	
				R	80363622,40	17447325,50	62589584,65	80036910,15	26586341,01	F
				T		680122676,81	92719404,53		326712,25	
			TOTALE GENERALE	C	14512573202,84	5723143149,20	972285126,58	6695428275,78	6687373558,26	
				R	3933936941,00	2369589160,03	1080615133,68	3450204293,71	1129771368,80	F
				T		8092732309,23	2052900260,26		483094365,84	N
									638281,45	

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2009	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2008	2009	2010		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2009 Q=C+I		N=G-(L+M)	
R I A S S U N T O P E R									
T I T O L O									
			TITOLO I - SPESE CORRENTI	C 6082838259,17	4451170437,41	273338965,29	4724509402,70	929279318,51	
				R 1231090397,11	991101883,53	135327918,48	1126429802,01	429049537,96	F
				T	5442272320,94	408666883,77		104619721,52	N
			TITOLO II - SPESE D' INVESTIMENTO	C 2303662749,98	810739754,42	680438294,97	1491178049,39	167814300,69	
				R 1811464612,17	685214164,29	945278183,95	1630492348,24	644670399,90	F
				T	1495953918,71	1625716478,92		180574856,06	N
			TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	C 253625542,19	251962483,11	1603968,17	253566451,28	59090,91	
				R	-----	-----	-----	-----	
				T	251962483,11	1603968,17			
			TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	C 5872446651,50	209270474,26	16903898,15	226174372,41	5590220848,15	
				R 891381931,72	693273112,21	9031,25	693282143,46	56051430,94	F
				T	902543586,47	16912929,40		198099788,26	
			TOTALE GENERALE	C 14512573202,84	5723143149,20	972285126,58	6695428275,78	6687373558,26	
				R 3933936941,00	2369589160,03	1080615133,68	3450204293,71	1129771368,80	F
				T	8092732309,23	2052900260,26		483094365,84	N
								638281,45	

**CONTO GENERALE
DEL PATRIMONIO**

**NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL PATRIMONIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

Risultati generali della gestione patrimoniale

Dal prospetto riassuntivo dei conti generali (Sezione I) si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2009 presenta una differenza pari a euro -769.560.191,99 come emerge dalle seguenti risultanze:

	Consistenza		
	all'1.1.2009	al 31.12.2009	Differenza
Attività			
Attività finanziarie	6.414.725.177,99	3.918.686.753,13	-2.496.038.424,86
Attività disponibili	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94	-43.922.620,50
Attività non disponibili	475.562.574,60	478.761.326,88	3.198.752,28
Totale delle attività	8.146.707.503,03	5.609.945.209,95	-2.536.762.293,08
Passività			
Passività finanziarie	4.871.134.207,17	3.183.309.910,51	-1.687.824.296,66
Passività diverse	2.379.335.831,37	2.299.958.026,94	-79.377.804,43
Totale delle passività	7.250.470.038,54	5.483.267.937,45	-1.767.202.101,09
Dai predetti dati si rileva che essendo variate le attività di			-2.536.762.293,08
e variate le passività (compresi i trasferimenti) di			1.767.202.101,09
si ha la variazione patrimoniale di			<u><u>-769.560.191,99</u></u>

Infatti tra la consistenza patrimoniale al 1° gennaio 2009 e quella al 31 dicembre 2009 si sono determinate le seguenti variazioni in aumento o in diminuzione:

per le attività

in aumento	10.981.998.031,97	
in diminuzione	13.518.760.325,05	-2.536.762.293,08

per le passività

in aumento	1.777.565.602,34	
in diminuzione	3.544.767.703,43	-1.767.202.101,09
con una differenza di		<u><u>-769.560.191,99</u></u>

CONTO DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE

(Conto Generale A)

Un'illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni patrimoniali risulta, poi, dai dati dei singoli conti generali riportanti le seguenti risultanze:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2009	al 31.12.2009	
Attività			
Residui attivi	6.267.094.667,31	2.049.102.262,23	-4.217.992.405,08
Fondo cassa	147.630.510,68	1.869.584.490,90	1.721.953.980,22
Totale attività	<u><u>6.414.725.177,99</u></u>	<u><u>3.918.686.753,13</u></u>	<u><u>-2.496.038.424,86</u></u>
Passività			
Residui passivi	3.933.936.941,00	2.052.900.260,26	-1.881.036.680,74
Trasferimenti	937.197.266,17	1.130.409.650,25	193.212.384,08
Totale passività	<u><u>4.871.134.207,17</u></u>	<u><u>3.183.309.910,51</u></u>	<u><u>-1.687.824.296,66</u></u>
Saldo			<u><u>-808.214.128,20</u></u>

Dalla predetta dimostrazione si rileva che il saldo tra le consistenze del Conto Generale A al 31 dicembre 2009, ammontante a euro -808.214.128,20 , è determinato dalla somma tra la variazione delle attività (euro -2.496.038.424,86) e la variazione delle passività (euro -1.687.824.296,66).

A maggior chiarimento si sottolinea quanto già detto nelle considerazioni generali sui risultati della gestione al conto del bilancio, dalla quale si evince che la gestione dell'esercizio 2009 si è chiusa con un saldo attivo (avanzo finanziario di competenza al netto dei trasferimenti)

	359.859.012,74	
Se a tale risultanza di		359.859.012,74
si sottrae l'importo relativo al fondo di riallineamento di cui all'art.1 LR 12/2009		-111.737.557,73
e l'importo relativo all'applicazione dell'avanzo 2008 applicata alla competenza del bilancio 2009		-1.431.853.413,09
e si aggiungono le variazioni finanziarie verificatesi durante l'esercizio 2009 nella gestione residui degli esercizi precedenti e precisamente:		
nei residui attivi di	-107.576.535,96	
nei residui passivi (al netto dei trasferimenti)	286.355.577,91	
residui passivi perenti agli effetti amministrativi	196.738.787,93	375.517.829,88
si ha il succitato saldo di		<u><u>-808.214.128,20</u></u>

ATTIVITA' DISPONIBILI
(Conto Generale B)

La variazione di euro -43.922.620,50 trova rispondenza nelle seguenti variazioni attive e passive:

1) variazioni attive

a) riclassificazione di immobili	979.500,00	
b) acquisto di immobili a titolo gratuito	794.389,48	
c) acquisto di immobili	1.895.855,86	
d) rivalutazione del valore degli immobili	6.337.002,14	
e) aumenti nei crediti per anticipazioni	30.285.872,49	
f) acquisizione di azioni e obbligazioni	10.502.025,30	
g) rivalutazione del valore dei titoli	4.948.477,26	
h) conferimento di partecipazioni azionarie		
i) aumento di crediti nei confronti dello Stato		
Totale variazioni attive		<u><u>55.743.122,53</u></u>

2) variazioni passive

a) vendita e cessioni di immobili	8.415.050,90
b) rivalutazione del valore degli immobili	
c) rimborso crediti per anticipazioni	20.380.778,51
d) alienazione ed estinzione di titoli	17.714.471,65
e) perdite e rettificazioni del valore dei titoli	2.595.461,11
f) conferimento di partecipazioni azionarie	
g) rimborso di crediti da parte dello Stato	50.559.980,86

Totale variazioni passive -99.665.743,03

Variazione delle attività disponibili -43.922.620,50

ATTIVITA' NON DISPONIBILI

(Conto Generale C)

Le variazioni dei beni destinati ai servizi della Regione avvenute durante l'esercizio 2009 si riassumono nelle seguenti cifre:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2009	al 31.12.2009	
Beni immobili	460.238.151,26	463.770.775,58	3.532.624,32
Beni mobili	15.324.423,34	14.990.551,30	-333.872,04
	<u>475.562.574,60</u>	<u>478.761.326,88</u>	<u>3.198.752,28</u>

PASSIVITA' DIVERSE

(Conto Generale D)

La variazione di euro -79.377.804,43 trova rispondenza nelle seguenti variazioni attive e passive:

1) variazioni attive

a) aumento dei mutui passivi	17.188.022,12
b) perenzione di residui passivi	196.738.787,93
Totale variazioni attive	213.926.810,05

2) variazioni passive

a) rimborso quote capitale mutui passivi	50.986.712,18
b) rimborso quote capitale mutui passivi con onere di ammortamento a carico dello Stato	50.559.980,86
c) rimborso quote capitale B.O.R.	111.512.089,03
d) iscrizione in bilancio su capitoli di pertinenza dei residui perenti	60.766.869,27
e) cessazione delle relative obbligazioni dei residui perenti	19.478.963,14
Totale variazioni passive	293.304.614,48

Variazione delle passività diverse -79.377.804,43

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dall'esame degli accertamenti di bilancio conseguenti a fatti patrimoniali (Sezione II) si rileva che:

hanno prodotto entrate in bilancio:

diminuzioni di attività (crediti) derivanti da rimborsi dello Stato	50.559.980,86	
diminuzioni di attività per alienazione di beni patrimoniali e per estrazione di titoli	30.892.957,80	
diminuzioni di attività per trasferimento di beni patrimoniali ai fini di operazioni creditizie	0,00	
aumenti di passività per accensione di prestiti	17.188.022,12	

con una diminuzione patrimoniale nell'esercizio pari a 98.640.960,78

hanno prodotto spese di bilancio:

aumenti patrimoniali per nuovi acquisti di beni o per sottoscrizioni di nuove azioni	638.948,67	
diminuzione di passività per reiscrizione in bilancio di residui perenti e per rimborso di prestiti	273.825.651,34	

con un miglioramento patrimoniale di 274.464.600,01

La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova quindi diminuita di 175.823.639,23

Se a detta diminuzione si aggiunge:

la variazione della gestione del bilancio di competenza -1.183.731.958,08

si ottiene la variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio al quale si somma: -1.007.908.318,85

il miglioramento della gestione dei residui dell'esercizio 2007 e precedenti	376.156.111,33	
diminuito dei residui perenti agli effetti amministrativi	- 196.738.787,93	
diminuito altresì delle somme trasferite all'esercizio 2008	- 638.281,45	

si ha che la gestione ha recato al patrimonio una differenza attiva di 178.779.041,95

che unitamente agli altri aumenti e diminuzioni nella gestione patrimoniale per:

aumenti sui beni immobili, mobili e titoli di credito, per sopravvenienze attive, rettificazioni e per spese imputate ai residui	29.370.431,37	
aumenti sui beni immobili, mobili e titoli di credito, per acquisti	32.979.195,67	
diminuzione nelle passività diverse per cessazioni di passività varie e per rettificazioni	19.478.963,14	
diminuzione di beni immobili, mobili e titoli di credito, per entrate imputate a residui, per rettificazioni, cessazioni e perdite	- 22.259.505,27	
aumenti nelle passività diverse per entrate imputate a residui e sopravvenienze passive varie	0,00	59.569.084,91

porta una variazione nella consistenza patrimoniale di -769.560.191,99

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

L'ammontare dei fatti modificativi della gestione che hanno determinato una variazione totale del patrimonio al 31 dicembre 2009 di euro 769.560.191,99 viene riepilogata nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese (Sezione III) di cui si illustrano, qui di seguito le risultanze:

1) Gestione del bilancio di competenza:

Le entrate di bilancio della competenza, depurate dei movimenti patrimoniali hanno dato una rendita netta di	5.605.629.459,55	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dei movimenti patrimoniali sono state di	6.420.963.675,77	
e il saldo dei trasferimenti risulta pari a	<u>-192.574.102,63</u>	
perciò si ha una differenza passiva di		-1.007.908.318,85

2) Gestione dei residui di bilancio:

La somma algebrica tra il totale dei residui passivi eliminati per rettificazioni, per accertamenti di economie (al netto di quelli iscritti nel conto del patrimonio)	286.993.859,36	
la variazione dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti ed i trasferimenti	-107.576.535,96	
	-	
	<u>638.281,45</u>	
dà una differenza passiva di		178.779.041,95

3) Gestione del patrimonio non finanziario:

In tale gestione si sono verificati:

aumenti di attività nei beni immobili, mobili e titoli di credito dovuti a sopravvenienze attive, più esatti accertamenti	29.370.431,37	
aumenti di attività nei beni immobili, mobili e titoli di credito per acquisti	32.979.195,67	
diminuzione nelle passività diverse per cessazioni di passività varie e per rettificazioni	19.478.963,14	
diminuzioni di attività nei beni immobili, mobili e nei titoli di credito per cessazioni, perdite e per rettificazioni e più esatti accertamenti	-22.259.505,27	
	-	
aumenti effettivi nelle passività diverse	0,00	59.569.084,91
La variazione patrimoniale complessiva determinata dalle tre gestioni risulta quindi di		<u><u>-769.560.191,99</u></u>

SEZIONE I

CONTI GENERALI

SEZIONE I

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI

PARTE I - ATTIVITA'

Classificazione delle attività	Riferimento ai conti	Situazione e movimento come dai registri di consistenza			
		Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
			in aumento	in diminuzione	
ATTIVITA' FINANZIARIE	A	6.414.725.177,99	10.917.466.694,67	13.413.505.119,53	3.918.686.753,13
ATTIVITA' DISPONIBILI:					
Beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito ed altre attività disponibili	B	1.256.419.750,44	55.743.122,53	99.665.743,03	1.212.497.129,94
ATTIVITA' NON DISPONIBILI:					
Beni destinati ai servizi generali della Regione ed altre attività indisponibili	C	475.562.574,60	8.788.214,77	5.589.462,49	478.761.326,88
		8.146.707.503,03	10.981.998.031,97	13.518.760.325,05	5.609.945.209,95
Variazione nella consistenza delle attività			-2.536.762.293,08		
		8.146.707.503,03	-2.536.762.293,08		5.609.945.209,95

PARTE II - PASSIVITA'

Classificazione delle passività	Riferimento ai conti	Situazione e movimento come dai registri di consistenza			Consistenza al 31 dicembre 2009
		Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		
			in aumento	in diminuzione	
PASSIVITA' FINANZIARIE	A	4.871.134.207,17	1.563.638.792,29	3.251.463.088,95	3.183.309.910,51
PASSIVITA' DIVERSE	D	2.379.335.831,37	213.926.810,05	293.304.614,48	2.299.958.026,94
		7.250.470.038,54	1.777.565.602,34	3.544.767.703,43	5.483.267.937,45
Variazione nella consistenza delle passività			-1.767.202.101,09		
Variazione delle attività:					
al 1° gennaio 2009		896.237.464,49			
al 31 dicembre 2009					126.677.272,50
VARIAZIONE PATRIMONIALE			-769.560.191,99		
		8.146.707.503,03	-2.536.762.293,08		5.609.945.209,95

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Direzione Centrale della Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie della Regione.

Trieste, 28 maggio 2010

IL DIRETTORE CENTRALE

(dott. Claudio Kovatsch)
F.TO KOVATSCH

L'ASSESSORE ALLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE

(Sandra Savino)
F.TO SAVINO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

(dott. Renzo Tondo)
F.TO TONDO

SEZIONE I

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NEI CONTI GENERALI
 CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI**

CONTI GENERALI	Per accertamenti di bilancio (Spesa)	AUMENTI							Totale
		Per compensazioni e trasformazioni			Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			
		Derivanti da spese di competenza per i conti generali B e C				derivanti da spese imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per acquisti e soprav- venienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III					
Punti di concordanza col bilancio			Conto generale delle rendite e delle spese						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	5.704.270.420,33				5.213.196.274,34				10.917.466.694,67
B		0,00	0,00	0,00	979.500,00	10.502.025,30	11.285.479,40	32.976.117,83	55.743.122,53
C		79.440,14	559.508,53	0,00	563.261,59	7.582.926,67	0,00	3.077,84	8.788.214,77
Totale conti B e C		79.440,14	559.508,53	0,00	1.542.761,59	18.084.951,97	11.285.479,40	32.979.195,67	64.531.337,30
Totale complessivo	5.704.270.420,33	79.440,14	559.508,53	0,00	5.214.739.035,93	18.084.951,97	11.285.479,40	32.979.195,67	10.981.998.031,97
			638.948,67				62.349.627,04		

DIMINUZIONI									
Per accertamenti di bilancio (Entrate)	Per compensazioni e trasformazioni				Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			Totale
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B e C					che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per vendite,cessazioni, perdite ecc.	
	del Titolo I	del Titolo II	del Titolo IV	del Titolo V					
	Punti di concordanza col bilancio					Conto generale delle rendite e delle spese			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
5.723.143.149,20					7.582.785.434,37		107.576.535,96		13.413.505.119,53
	0,00	50.559.980,86	30.892.957,80	0,00	0,00	45.873,90	2.595.461,11	15.571.469,36	99.665.743,03
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.542.761,59	0,00	4.038.779,96	7.920,94	5.589.462,49
		50.559.980,86	30.892.957,80	0,00	1.542.761,59	45.873,90	6.634.241,07	15.579.390,30	105.255.205,52
		50.559.980,86	30.892.957,80	0,00		45.873,90	6.634.241,07	15.579.390,30	
5.723.143.149,20		81.452.938,66			7.584.328.195,96		22.259.505,27		13.518.760.325,05

SEZIONE I

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE SI NELLE PASSIVITA'
IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI**

AUMENTI											
CONTI GENERALI	Per Accertamenti di bilancio (Spesa)	Per compensazioni e trasformazioni				Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			Totale	
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza per il conto generale D					che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravvenienze passive varie		
		del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III	del Titolo V						
		Punti di concordanza col bilancio					Conto generale delle rendite e delle spese				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
A	972.285.126,58										972.285.126,58
D					17.188.022,12	196.738.787,93	0,00			0,00	213.926.810,05
					17.188.022,12		0,00	0,00		0,00	
Totale complessivo	972.285.126,58				17.188.022,12	196.738.787,93		0,00		0,00	1.186.211.936,63

DIMINUZIONI								
Per compensazioni e trasformazioni			Verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni ecc. di passività varie	Totale
derivanti da spese di competenza per il conto generale D								
del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III						
Punti di concordanza col bilancio			Conto generale delle rendite e delle spese					
12	13	14	15	16	17	18	19	20
			2.566.327.947,96			286.993.859,36		2.853.321.807,32
7.204.950,58	53.561.918,69	213.058.782,07				0,00	19.478.963,14	293.304.614,48
7.204.950,58	53.561.918,69	213.058.782,07				286.993.859,36	19.478.963,14	
	273.825.651,34		2.566.327.947,96		306.472.822,50			3.146.626.421,80

SEZIONE I
CONTO GENERALE A
ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE
ATTIVITA' FINANZIARIE

Numero progressivo	ATTIVITA'	Allegati	Situazione e movimento come da registri di consistenza			
			Consistenza 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
				in aumento	in diminuzione	
				totale variazioni		
1	Residui attivi per somme da riscuotere	1 sub 3	6.267.094.667,31	1.102.780.405,22	5.320.772.810,30	2.049.102.262,23
2	Fondo cassa	1 sub 5	147.630.510,68	9.814.686.289,45	8.092.732.309,23	1.869.584.490,90
			6.414.725.177,99	10.917.466.694,67	13.413.505.119,53	3.918.686.753,13
	Variazione nella consistenza delle attività finanziarie			-2.496.038.424,86		
	TOTALE CONTO GENERALE A		6.414.725.177,99	-2.496.038.424,86		3.918.686.753,13

Numero progressivo	PASSIVITA'	Allegati	Situazione e movimento come da registri di consistenza			
			Consistenza 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
				in aumento	in diminuzione	
				totale variazioni		
1	Residui passivi di bilancio	1 sub 4	3.933.936.941,00	972.285.126,58	2.853.321.807,32	2.052.900.260,26
2	Trasferimenti	1 sub 6	937.197.266,17	591.353.665,71	398.141.281,63	1.130.409.650,25
			4.871.134.207,17	1.563.638.792,29	3.251.463.088,95	3.183.309.910,51
	Variazione nella consistenza delle passività finanziarie			-1.687.824.296,66		
	Saldo delle consistenze: attivo al 1° gennaio 2009 applicato al bilancio		1.543.590.970,82			
	 attivo al 31 dicembre 2009 del conto del bilancio					735.376.842,62
	Saldo delle variazioni			-808.214.128,20		
			6.414.725.177,99	-2.496.038.424,86		3.918.686.753,13

PASSIVITA' FINANZIARIE

SEZIONE I

**CONTO GENERALE B -
BENI IMMOBILI, MOBILI,
CREDITI, TITOLI DI CREDITO
E ALTRE ATTIVITA'
Attività disponibili**

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
			in aumento	in diminuzione	
Beni immobili	2	108.918.521,75	10.006.747,48	8.415.050,90	110.510.218,33
Beni mobili					
Crediti vari:					
a) Crediti verso lo Stato (rimborso ammortamento mutui passivi)	8	245.945.110,10	0,00	50.559.980,86	195.385.129,24
b) Crediti per anticipazioni	3	109.596.957,20	30.285.872,49	20.380.778,51	119.502.051,18
Titoli di credito	4	791.959.161,39	15.450.502,56	20.309.932,76	787.099.731,19
		1.256.419.750,44	55.743.122,53	99.665.743,03	1.212.497.129,94
			-43.922.620,50		
TOTALE CONTO GENERALE B		1.256.419.750,44	-43.922.620,50		1.212.497.129,94

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
			in aumento	in diminuzione	
Beni immobili	5	460.238.151,26	4.512.124,32	979.500,00	463.770.775,58
Beni mobili	6	15.324.423,34	4.276.090,45	4.609.962,49	14.990.551,30
		475.562.574,60	8.788.214,77	5.589.462,49	478.761.326,88
			3.198.752,28		
TOTALE CONTO GENERALE C		475.562.574,60	3.198.752,28		478.761.326,88

SEZIONE I
**CONTO GENERALE C -
 BENI DESTINATI AI SERVIZI
 DELLA REGIONE
 ED ALTRE ATTIVITA'**
Attività non disponibili

SEZIONE I
**CONTO GENERALE D -
 PASSIVITA' DIVERSE**

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
			in aumento	in diminuzione	
Debiti vari					
a) mutui passivi	7	175.835.253,09	17.188.022,12	50.986.712,18	142.036.563,03
b) mutui passivi - ammortamento anticipato dalla Regione con suc- cessivo rimborso dello Stato	8	245.945.110,10	0,00	50.559.980,86	195.385.129,24
c) emissione BOR	9	1.339.359.105,94	0,00	111.512.089,03	1.227.847.016,91
d) Residui passivi eliminati dal bi- lancio perchè perenti agli effetti amministrativi	10	618.196.362,24	196.738.787,93	80.245.832,41	734.689.317,76
		2.379.335.831,37	213.926.810,05	293.304.614,48	2.299.958.026,94
			-79.377.804,43		
TOTALE CONTO GENERALE D		2.379.335.831,37	-79.377.804,43		2.299.958.026,94

SEZIONE II

**DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI
DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI
DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

SEZIONE II

**CONTO DELLE ENTRATE ACCERTATE IN BILANCIO
IN RELAZIONE AL CONTO PATRIMONIALE**

Descrizione delle entrate del bilancio	Accertamento totale secondo il bilancio	ENTRATE provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività	
Entrate tributarie	4.367.933.762,74			4.367.933.762,74
Entrate derivanti da assegnazioni statali	288.573.313,30	50.559.980,86		238.013.332,44
Entrate extratributarie	132.265.259,37			132.265.259,37
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	555.136.861,93	30.892.957,80		524.243.904,13
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	111.746.816,19		17.188.022,12	94.558.794,07
Partite di giro	248.614.406,80			248.614.406,80
Risultanze		81.452.938,66	17.188.022,12	
Movimenti patrimoniali		98.640.960,78		
Entrate depurate				5.605.629.459,55
Accertamento totale secondo il bilancio	5.704.270.420,33	5.704.270.420,33		

SEZIONE II

**CONTO DELLE SPESE ACCERTATE IN BILANCIO
IN RELAZIONE AL CONTO PATRIMONIALE**

Descrizione delle spese del bilancio	Accertamento totale secondo il bilancio	S P E S E costituenti incrementi di patrimonio		Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Spese correnti	4.724.509.402,70	79.440,14	7.204.950,58	4.717.225.011,98
Spese in conto capitale	1.491.178.049,39	559.508,53	53.561.918,69	1.437.056.622,17
Rimborso di prestiti	253.566.451,28		213.058.782,07	40.507.669,21
Partite di giro	226.174.372,41			226.174.372,41
Risultanze		638.948,67	273.825.651,34	
Movimenti patrimoniali		274.464.600,01		
Spese depurate				6.420.963.675,77
Accertamento totale secondo il bilancio	6.695.428.275,78		6.695.428.275,78	

RIEPILOGO

		Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
Entrate		5.704.270.420,33	98.640.960,78	5.605.629.459,55
Spesa		6.695.428.275,78	274.464.600,01	6.420.963.675,77
	Differenza	-991.157.855,45		-815.334.216,22
Somme trasferite all'esercizio 2008	937.197.266,17			
Trasferimenti all'anno 2009	<u>1.129.771.368,80</u>	<u>-192.574.102,63</u>		<u>-192.574.102,63</u>
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio che trova riscontro:				
a) avanzo di competenza dell'esercizio cui si toglie l'avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio	359.859.012,74			
	<u>1.543.590.970,82</u>	<u>-1.183.731.958,08</u>		
b) incrementi di patrimonio provenienti dalla spesa cui si tolgono i decrementi di patrimonio provenienti dalle entrate			<u>175.823.639,23</u>	
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza		<u>-1.007.908.318,85</u>		<u>-1.007.908.318,85</u>

SEZIONE III

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE
E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

PARTE ATTIVA

SOMME

		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrate di bilancio depurate dei movimenti patrimoniali	5.605.629.459,55
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2	Diminuzione dei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	286.993.859,36
3	Aumenti dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	286.993.859,36
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
4	Aumenti nei crediti e titoli di credito:	
	- derivanti da spese imputate ai residui	10.502.025,30
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	4.948.477,26
	- per acquisti	30.285.872,49
	- per sopravvenienze attive	45.736.375,05
5	Aumento nei beni immobili, mobili e beni diversi:	
	- derivanti da spese imputate ai residui	7.582.926,67
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	6.337.002,14
	- per acquisti	1.895.855,86
	- per sopravvenienze attive	797.467,32
6	Diminuzione delle passività diverse:	
	- per utili derivanti da estinzioni di passività	
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	
	- per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	19.478.963,14
TOTALE DELLA PARTE ATTIVA		5.974.451.909,09
SOMME TRASFERITE DALL'ESERCIZIO 2008		937.197.266,17
VARIAZIONE PATRIMONIALE		769.560.191,99
		7.681.209.367,25

SEZIONE III

PARTE PASSIVA

SOMME

GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1 Spese di bilancio depurate dei movimenti patrimoniali		6.420.963.675,77
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2. Diminuzione dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	107.576.535,96	
		107.576.535,96
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
3 Gestione dei crediti e titoli di credito:		
- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui		
- per rettificazioni e più esatti accertamenti	2.595.461,11	
- per cessazioni, perdite, ecc.	7.202.292,36	9.797.753,47
4 Diminuzione nei beni immobili, mobili, e beni diversi:		
- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	45.873,90	
- per rettificazioni e più esatti accertamenti	4.038.779,96	
- per cessazioni perdite ecc.	8.377.097,94	12.461.751,80
5 Aumenti nelle passività diverse:		
- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui		
- per rettificazioni e più esatti accertamenti		
- per sopravvenienze passive		0,00
TOTALE DELLA PARTE PASSIVA		6.550.799.717,00
TRASFERIMENTI ALL'ESERCIZIO 2010		1.130.409.650,25
		7.681.209.367,25

RIASSUNTO PER DIMOSTRAZIONE

CONTO DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Entrate ed altri aumenti attivi, come sopra	5.974.451.909,09
Spese ed altre diminuzioni, come sopra	<u>6.550.799.717,00</u>
DIFFERENZA	-576.347.807,91
SALDO DEI TRASFERIMENTI	<u>-193.212.384,08</u>
VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE	-769.560.191,99

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	SOMME
Sostanza attiva netta al 1° gennaio 2009	896.237.464,49
Sostanza attiva netta al 31 dicembre 2009	126.677.272,50
VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE	<hr/> -769.560.191,99

ALLEGATI

AL CONTO GENERALE
DEL PATRIMONIO

ALLEGATO N. 1

SUB 1 Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 2009	Entrate accertate 2009	5.704.270.420,33	Entrate di competenza:	
			Riscosse	4.601.490.015,11
			Rimaste da riscuotere (residui attivi)	1.102.780.405,22
		<hr/>		<hr/>
		5.704.270.420,33		5.704.270.420,33

SUB 2 Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 2009	Spese di competenza pagate nel 2009	5.723.143.149,20	Spese di competenza impegnate nel 2009	6.695.428.275,78
	Spese di competenza rimaste da pagare (residui passivi)	972.285.126,58		
		<hr/>		<hr/>
		6.695.428.275,78		6.695.428.275,78

SUB 3 Residui attivi per somme da riscuotere	Residui attivi all'1/1/2009	6.267.094.667,31	Residui attivi riscossi nell'esercizio 2009	5.213.196.274,34
	Entrate di competenza rimaste da riscuotere al 31/12/2009	1.102.780.405,22	Residui attivi al 31/12/09	2.049.102.262,23
	Maggiori entrate accert.		Minori entrate accert.	107.576.535,96
		<hr/>		<hr/>
		7.369.875.072,53		7.369.875.072,53

SUB 4	Residui passivi pagati nell'esercizio 2009	2.369.589.160,03	Residui passivi all'1/1/09	3.933.936.941,00
Residui passivi per somme da pagare				
	Trasferimenti	638.281,45	Spese di competenza	972.285.126,58
	Economie	483.094.365,84	rimaste da pagare al 31/12/2009	
	Residui passivi al 31/12/2009	2.052.900.260,26		
		<u>4.906.222.067,58</u>		<u>4.906.222.067,58</u>
SUB 5	Fondo cassa al 1/1/2009	147.630.510,68	PAGAMENTI	
Denaro - Conto Cassa	INCASSI		Spese di bilancio:	
	Entrate di bilancio:		in conto competenza	5.723.143.149,20
	in conto competenza (conto 1)	4.601.490.015,11	(conto 2)	
	in conto residui (conto 3)	5.213.196.274,34	in conto residui (conto 4)	<u>2.369.589.160,03</u>
				8.092.732.309,23
		<u>9.962.316.800,13</u>	Fondo cassa 31/12/09	<u>1.869.584.490,90</u>
				9.962.316.800,13
SUB 6	Impegni ed economie effettuati nell'es. 2009 sulle somme trasferite dall'esercizio precedente	301.267.158,12	Somme trasferite al 2009	937.197.266,17
Trasferimenti			Trasferimenti all'esercizio 2010 provenienti:	
	Somme trasferite dall'esercizio precedente iscritte sulla competenza di altri capitoli	96.874.123,51	dalla competenza	590.715.384,26
	Totale trasferim. al 2010	<u>1.130.409.650,25</u>	dal conto residui	638.281,45
		1.528.550.931,88		<u>1.528.550.931,88</u>

RIEPILOGO GENERALE
BENI IMMOBILI DISPONIBILI

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
		in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI DISPONIBILI				
Trieste	17.547.378,15	1.258.087,16	85.602,00	18.719.863,31
Udine	64.667.772,20	8.710.920,32	8.051.282,90	65.327.409,62
Gorizia	24.479.605,84	0,00	278.166,00	24.201.439,84
Pordenone	2.223.765,56	37.740,00	0,00	2.261.505,56
TOTALI	108.918.521,75	10.006.747,48	8.415.050,90	110.510.218,33

N.	comune ammin.	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
					in aumento	in diminuzione	
Provincia di Trieste							
1	Duino-Aurisina	loc. Sistiana - ex AIAT 1)	518		227.782,28		227.782,28
2	Muggia	via Roma, 20 - ex AIAT 2)	517		62.686,72		62.686,72
3	Trieste	via della Zonta, 9 - fabbr.	20	247.124,63			247.124,63
4	Trieste	strada del Friuli, 54 "Villa Panfilii" - terreno e fabbr.	44	1.850.000,00			1.850.000,00
5	Trieste	via Monte S. Gabriele, 35-37 - terreno e fabbr.	195	512.125,80			512.125,80
6	Trieste	v.le R.Gessi, 8-8/1-10 "Villa Haggiconsta"- terreno e fabbr.	260	5.332.990,00			5.332.990,00
7	Trieste	via di Servola, 127 - Ricreatorio "Gentilli" - fabbr.	261	382.002,51			382.002,51
8	Trieste	via Capitolina, 13 - sede IRFoP - fabbr.	296	615.100,17			615.100,17
9	Trieste	loc. Padriciano, 199 - Residence "L. Ieralla" ex ENS terreno e fabbr.	402	1.146.265,76			1.146.265,76
10	Trieste	piazzale Valmaura , 9 ex sede IRFoP	417	7.461.769,28			7.461.769,28
11	Trieste	via San Nicolò, 20 - ex AIAT 3)	516		882.016,16		882.016,16
12	Trieste	Beni residui ex ENLRP 4)	533		85.602,00	85.602,00	0,00
TOTALE				17.547.378,15	1.258.087,16	85.602,00	18.719.863,31

- 1) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n. 1 art. 7 commi 45-46 - verbale n.5960 dd. 13/04/2006 Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 6226 dd. 08/05/2009. (euro + 227.782,28)
- 2) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n. 1 art. 7 commi 45-46 - verbale n.5960 dd. 13/04/2006 Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 6226 dd. 08/05/2009. (euro + 62.686,72)
- 3) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n. 1 art. 7 commi 45-46 - verbale n.5960 dd. 13/04/2006 Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 6226 dd. 08/05/2009. (euro + 882.016,16)
- 4) Presa in carico con verbale dd. 21.10.1982 ai sensi del D.P.R. 839/79 con Decreto tavolare G.N. 12140/87 (euro + 85.602,00)
Vendita con contratto rep.n. 84810/9879 dd. 26.01.2009 notaio D.Cruner di Trieste approvato con Decreto n. 58/PATR. Dd. 30/01/2009. Scheda annullata (euro - 85.602,00)

N.	comune ammin.	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009	
					in aumento	in diminuzione		
Provincia di Udine								
1	Arta Terme	via Umberto I - beni ex AIAT	535		153.490,05		153.490,05	
2	Basiliano	Az.Pantianicco - loc. Villaorba - ex ENTV terreno /fabbr. (valore ricompreso in scheda 337.	336					
3	Basiliano	terreno - loc.Fraz. Di Vissandone - ex canale di scolo Lavia	511	3.690,00			3.690,00	
4	Bertiolo	terreno - ex alveo Rio Ribara (comprende Codroipo)	530		4.450,00		4.450,00	
5	Buia	terreno - loc. Sottofratta - ex alveo roggia Cormor	499	4.414,00			4.414,00	
6	Campofornido	loc. Basaldella - terreno ex torrente	475	747,00			747,00	
7	Cervignano del Fr.	via Patriarca Ramazzotti, 16 - sede IRFoP - fabbr.	297	935.045,22			935.045,22	
8	Cividale del Friuli	eredità Marzano - UIAI - via Ristori	451	692.550,00			692.550,00	
9	Codroipo	Az. Pantianicco - loc. Beano - ex ENTV - terreno (valore ricompreso in scheda 337.	335					
10	Faedis	loc. Ronchis - terreno ex alveo rio Cernea	477	10.496,22	759,78	10.833,90	422,10	
11	Fagagna	cabina elettrica ex ERSA	468	6.000,00			6.000,00	
12	Fiumicello	relitto collettore scolo n. 10 - terreno	128	90,38			90,38	
13	Fiumicello	ex Azienda Vittoria - ex ENTV terreno e fabbr.	316	626.782,35			626.782,35	
14	Forni di Sopra	terreno - loc. Vico e Cella - ex alveo roggia Tagliamento	503	553,00			553,00	
15	Forni di Sopra	via Cadore - beni ex AIAT	536		13.922,25		13.922,25	
16	Majano	ex ferrovia Udine-Majano - loc. Rivoli - fabbr.	118	68.544,16			68.544,16	
17	Malborghetto-Valb.	Foresta di Malborghetto - terreno e fabbr	318	214.932,06			214.932,06	
18	Malborghetto-Valbr.	Foresta di Malborghetto - loc. Ugovizza terreno e fabbr	320	88.376,10			88.376,10	
19	Malborghetto-Valbr.	Foresta di Malborghetto - loc. Lusnizza terreno e fabbr	321	975.227,63			975.227,63	
20	Manzano	terreno - loc. Case in via Abbazia - ex alveo roggia Rio Case	504	11.970,00		11.970,00	0,00	
21	Marano Lagunare	terreno - loc. Aprilia marittima - ex alveo demaniale	515		35.040,00	35.040,00	0,00	
22	Mereto di Tomba	Azienda Pantianicco - loc. Pantianicco ex ENTV - terreno (valore comprensivo schede 335 e 336	337	8.504.145,00			8.504.145,00	
23	Moggio Udinese	piazzale G.Nais - stazione forestale - fabbr.	273	186.280,84			186.280,84	
24	Moggio Udinese	terreno - loc. Borgo Linussio - ex corso d'acqua torrente Aupa	526		1.470,00		1.470,00	
25	Osoppo	ex deposito munizioni - terreno	89	47,00			47,00	
26	Ovaro	terreno - loc. Cartera - ex alveo torrente Degano	519		22.150,00	22.150,00	0,00	
27	Ovaro	ex vivaio forestale Omladina	532		325.326,00	325.326,00	0,00	
28	Pagnacco	lascito Capsoni De Rinoldi - Fontanabona, 20 - terreno	237	11.419.134,71			11.419.134,71	
29	Palazzo d.Stella	Az Marianis loc.Piancada-Marianis, 300-301 ex ENTV	332	19.938.345,00			19.938.345,00	
30	Palazzo d.Stella	terreno - loc.via del Porto Patriarcale - ex roggia fiume Stella	529		6.358,00		6.358,00	
31	Pontebba	Foresta di Fusine - loc. Pramollo - terreno e fabbr	330	636.988,19			636.988,19	
32	Porpetto	terreno - loc.via IV Novembre - ex alveo fiume Corno	527		3.243,00		3.243,00	
33	Pozzuolo del Friuli	terreni ex Ers	467	27.972,00			27.972,00	
34	Ravascletto	stazione impianto funivia - beni ex AIAT	538		263,19		263,19	
35	Raveo	loc. Esemon di Sopra - terreno sdemanializzato	479	1.010,00			1.010,00	
36	Rivignano	terreno - loc. via Varmo ex roggia Armentazza	525		33.810,00		33.810,00	
37	Sutrio	stazione impianto funivia - beni ex AIAT	537		63,21		63,21	
38	Tarcento	Loc. Pascal vivaio forestale terreno	202	23.633,07			23.633,07	
39	Tarvisio	via della Segheria, 19 - terreno e fabbr.	214	25.822,84			25.822,84	
40	Tarvisio	compendio minerario di Cave del Predil - terreno e fabbr.	226	12.987.340,18			12.987.340,18	
41	Tarvisio	Foresta Fusine - Camporosso - ex ENTV terreno e fabbr	323	30.098,08			30.098,08	
42	Tarvisio	Foresta Fusine - Rutte Piccolo - ex ENTV terreno e fabbr.	324	35.402,20			35.402,20	
43	Tarvisio	Foresta Fusine - Rutte Piccolo - ex ENTV terreno e fabbr.	326	6.323,50			6.323,50	
44	Tarvisio	Foresta Fusine Cave del Predil - ex ENTV terreno fabbr.	325	17.624,61			17.624,61	
45	Tarvisio	Foresta Fusine - loc. Coccau - ex ENTV terreno /fabbr.	327	1.655.176,88			1.655.176,88	
46	Tarvisio	Foresta di Fusine - ex ENTV terreno e fabbricato	329	855.357,54			855.357,54	
47	Tarvisio	terreni boschivi eredità "Marzano - UIAI"	439	174.824,16			174.824,16	
48	Tarvisio	beni ex AIAT via Roma , 10	481	780.000,00			780.000,00	
49	Tarvisio	Compendio forestale ex Wiessenfels - az.fau. "Picco di Mezzodi"	514		794.389,48		794.389,48	
50	Teor	terreno - loc.Chiamacis - ex canale derivatore fiume Stella	502	7.500,00		7.500,00	0,00	
51	Tolmezzo	loc confluenza fiumi But e Tagliamento - terreno	85	4.732,29			4.732,29	
52	Tolmezzo	"cond. XXV Aprile" - v. Morgagni/v. Forni di Sottc	409	192.179,81			192.179,81	
53	Tolmezzo	"Condominio Aurora" - v. Divisione Osoppo , :	411	36.982,96			36.982,96	
54	Tolmezzo	terreno e fabbr. "cartiere Burgo"	444	308.757,64	6.336.242,36	6.645.000,00	0,00	
55	Tolmezzo	fabbricato - via Paluzza - compendio "ex centro zonale ERSA"	465		979.500,00	979.500,00	0,00	
56	Trasaghis	terreno-loc.strada comunale delle Roste - ex alveo roggia Tagliamento	501	6.055,00			6.055,00	
57	Trasaghis	terreno- loc.Alesso - ex alveo roggia Rio Bras	506	3.063,00		3.063,00	0,00	
58	Trasaghis	terreno - loc. Braulins - relitto ex rete di scolo	528		178,00		178,00	
59	Treppo Carnico	terreno - loc. Sjaio - ex alveo roggia Sjaio	531		265,00		265,00	
60	Udine	via San Francesco, 4	308	2.592.720,00			2.592.720,00	
61	Udine	terreni eredità Marzano - Pappalettera	462	492.548,04			492.548,04	
62	Udine	terreno-loc.Zona Industriale Sud - ex alveo roggia di Palma	510	10.900,00		10.900,00	0,00	
63	Varmo	terreno-loc.Varmo - ex alveo roggia	500	13.370,00			13.370,00	
64	Villa Santina	relitto stradale - ex ENLRP - terreno	339	723,04			723,04	
65	Villa Santina	terreno-loc.Borgo Moia - ex alveo roggia	508	3.394,00			3.394,00	
66	Villa Santina	terreno - ex alveo roggia Sant'Ignazio	509	49.902,50			49.902,50	
TOTALE					64.667.772,20	8.710.920,34	8.051.282,90	65.327.409,64

- 1) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n.1 art. 7 commi 45-46 - verbale n. 5965 dd. 13/04/2006. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 15056 dd. 19/11/2009. (euro + 153.490,05)
- 2) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 190/Patr. Dd. 13/02/2006 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36. Analisi dell'istruttoria con recupero dei dati necessari ai fini inventariali perfezionata il 15/10/2009. (euro + 4.450,00)
- 3) Aggiornamento valore del compendio con stima SCT n. 18094 dd. 29/05/2005 (euro + 759,78)
Vendita con contratto rep. N. 17534/7831 dd. 03/02/2009 notaio dott.ssa L.Peresson di Udine approvato con Decreto n. 137/Patr. dd. 06/02/2009 (euro - 10.833,90)
- 4) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n.1 art. 7 commi 45-46 - verbale n. 5960 dd. 13/04/2006. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 15056 dd. 19/11/2009. (euro + 13.922,25)
- 5) Vendita dell'intero compendio con contratto rep.n. 13920/6826 dd. 27/05/2009 notaio E. Moranti di Manzano approvato con decreto n. 645/PATR dd. 10/06/2009. Scheda annullata (euro - 11.970,00)
- 6) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 590/Patr. Dd. 04/05/2009 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36. (euro + 35.040,00)
Vendita dell'intero compendio con contratto rep.n. 18490/3635 dd. 06/10/2008 notaio G.Rocco di Latisana-Udine approvato con decreto n. 1233/PATR dd. 05/11/2008. (euro - 35,040,00)
Analisi dell'istruttoria con recupero dei dati necessari ai fini inventariali perfezionata il 21/04/2009.
- 7) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 1082/Patr. Dd. 11/09/2008 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 1951 dd. 12/02/2009. (euro + 1.470,00)
- 8) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 1606/Patr. Dd. 17/11/2006 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36. (euro + 22.150,00)
Vendita dell'intero compendio con contratto rep.n. 50237/25051 dd. 24/02/2009 notaio R.Lepre di Tolmezzo approvato con decreto n. 539/PATR dd. 12/05/2009. Scheda annullata (euro - 22.150,00)
- 9) Presa in carico con verbale di consegna prot. 11341 dd. 25/09/2007 ai sensi del D.P.R. 26/08/1965 n. 1116 (euro + 325.326,00)
Cessione gratuita dell'intero compendio al Comune di Ovaro con decreto n. 279/PATR. Dd. 04/03/2009 e verbale di consegna dd. 13/03/2009 ai sensi della L.R. del 22/12/1971 n. 57 art. 5 comma 1 ed approvato con Decr. N. 336/Patr. Dd. 17/03/2009. Scheda annullata. (euro - 325.326,00)
- 10) Presa in carico con Decreti di sdemanializzazione nn. 708-707-706-705/Patr. Dd. 14/05/2007 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Analisi dell'istruttoria con recupero dei dati necessari ai fini inventariali perfezionata il 15/10/2009. (euro + 6.358,00)
- 11) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 1607/Patr. Dd. 17/11/2006 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 2547 dd. 24/02/2009. (euro + 3.243,00)
- 12) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n.1 art. 7 commi 45-46 - verbale n. 5960 dd. 13/04/2006.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 15056 dd. 19/11/2009. (euro + 263,19)
- 13) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 2011/Patr. Dd. 18/12/2007 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 4007 dd. 23/03/2009. (euro + 33.810,00)
- 14) Presa in carico beni dell'ex Agenzia di Informazione ed Accoglienza Turistica (AIAT) ai sensi della L.R. 02/02/2005 n.1 art. 7 commi 45-46 - verbale n. 5960 dd. 13/04/2006.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 15056 dd. 19/11/2009. (euro + 63,21)
- 15) Presa in carico per acquisto con contratto rep. 105.106/16.999 dd. 21/12/2007 not. Riccioni di Tricesimo-Udine approvato con Decr.2037/Patr dd. 24/12/2007 ed aggiornamento valore in base alla stima del SCT n. 1816 dd. 10/02/2009 (euro +794.389,48)
- 16) Vendita dell'intero compendio con contratto rep.n. 124086/8060 dd. 28/07/2009 notaio A.Gioglio di Trieste approvato con decreto n. 820/PATR dd. 31/07/2009. Scheda annullata (euro - 7.500,00)
- 17) Aggiornamento valore sulla base della stima del SCT n. 9158 dd. 08/07/2009 a euro 6.645.000,00
Cessione gratuita dell'intero compendio enominato "Impianto di depurazione di Tolmezzo dell'Alto Tagliamento" al Comune di Tolmezzo con rep.Segr.Comm.Tolmezzo n. 5688 dd. 19/08/2009 approvato con Decreto Commissariale n. 129/CD dd. 19/08/2009 in esecuzione dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 3182 dd. 14/02/2002. Scheda annullata. (euro - 6.645.000,00)
- 18) Riclassificazione con Decreto n.293/Patr. Dd. 05/03/2009 dal patrimonio regionale indisponibile a quello disponibile dell'intero compendio iscritto nella scheda. (euro + 979.500,00)
Cessione gratuita dell'intero compendio al Comune di Tolmezzo con decreto n. 682/PATR. Dd. 19/06/2009 e verbale di consegna dd. 29/06/2009 ai sensi della L.R. del 22/12/1971 n. 57 art. 5 comma 1 ed approvato con Decr. N. 740/Patr. Dd. 02/07/2009. Scheda annullata. (euro - 979.500,00)
- 19) Vendita dell'intero compendio con contratto rep.n. 171726/13818 dd. 25/08/2009 notaio M.Mauro di Gemona del Friuli approvato con decreto n. 885/PATR dd. 27/08/2009. Scheda annullata (euro - 3.063,00)
- 20) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 1083/Patr. Dd. 11/09/2008 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 1823 dd. 10/02/2009. (euro + 178,00)
- 21) Presa in carico con Decreti di sdemanializzazione nn. 533-538/Patr. Dd. 08/05/2009 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36. (euro + 265,00)
- 22) Vendita dell'intero compendio con contratto rep.n. 77053/31382 dd. 03/02/2009 notaio dott. B.Panella di Udine approvato con decreto n. 138/PATR dd. 06/07/2009. Scheda annullata (euro - 10.900,00)

N.	comune ammin.	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009	
					in aumento	in diminuzione		
					Provincia di Gorizia			
1	Grado	loc. Fossalon/Boscat - terreni e fabbr. Ex Az. Vittoria	317	9.071.948,35			9.071.948,35	
2	Grado	beni ex AIAT	486	15.120.840,00			15.120.840,00	
3	Monfalcone	terreni - loc. Panzano	186	278.166,00		278.166,00	0,00	
4	Villesse	terreno - loc. Vermata	22	8.651,49			8.651,49	
TOTALE					24.479.605,84	0,00	278.166,00	24.201.439,84

- 1) Cessione gratuita dell'intero compendio al Comune di Monfalcone ai sensi della L.R. 57/1971 art. 5 comma 1 disposta con Decreto n. 1348/PATR. Dd. 06/11/2008 e verbale di consegna dd. 14/11/2008, approvato con Decreto 1447/PATR. Dd. 17/11/2008
Decreto tavolare per l'intervolazione del diritto di proprietà a favore del Comune di Monfalcone sub GN 7613/2008 accolto in data 21/03/2009 dall'Ufficio Tavolare di Monfalcone. Scheda annullata. (euro - 278.166,00)

N.	comune ammin.	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009	
					in aumento	in diminuzione		
					Provincia di Pordenone			
1	Aviano	beni ex AIAT via Piancavallo	484	295.243,08			295.243,08	
2	Aviano	beni ex AIAT Piancavallo-p.le della Puppa Centro Commerciale	485	272.532,09			272.532,09	
3	Fiume Veneto	terreno - arginature fiume "Fiume"	301	178.041,29			178.041,29	
4	Fontanafredda	terreno - loc. Torielli beni ex ENTV	344	99.535,71			99.535,71	
5	Maniago	terreno e fabbr. - loc. Dandolo beni ex ENTV (comprende Vivaro)	345	574.266,29			574.266,29	
6	Morsano al Tagl.	terreno - loc. Bando - ex alveo roggia Fosso scolastore	505	10.100,00			10.100,00	
7	Pinzano al Tagl.	terreno - loc. Borgo Ampiano - ex roggia demaniale	534		18.000,00		18.000,00	
8	Polcenigo	terreno - loc. Le Sale - ex alveo Rio Molle	520		6.964,00		6.964,00	
9	Pordenone	ex viale Martelli, 15 ora P. Za Giustiniani, 5 - fabbr. ex sede IRFoF	300	382.178,11			382.178,11	
10	Pordenone	terreno - loc.via Prasecco - ex alveo roggia Musili	507	5.700,00			5.700,00	
11	San Martino al Tagl.	terreno - loc. Via S.Giacomo - ex canale uso irriguo Canale Valvasonea)	523		3.536,00		3.536,00	
12	San Quirino	terreno e fabbr. - loc. Villotte - beni ex ENTV	341	380.746,15			380.746,15	
13	S. Vito al Tagl.	cabina elettrica ed area - beni ex Ersà	469	24.000,00			24.000,00	
14	Sesto al Reghena	terreno - loc.Bagnarola - via Montesanto - ex scolo idrico demaniale	524		8.200,00		8.200,00	
15	Spilimbergo	terreno - arginature fiume Tagliamento	166	1.422,84			1.422,84	
16	Spilimbergo	terreno - loc. Barbeano - ex alveo roggia Roiuzza	521		1.040,00		1.040,00	
TOTALE					2.223.765,56	37.740,00	0,00	2.261.505,56

- 1) Presa in carico sulla base del Decreto di sdemanializzazione n. 651/Patr. Dd. 19/05/2006 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 14988 dd. 19/11/2009 (euro + 18.000,00)
- 2) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 2012/Patr. Dd. 18/12/2007 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta dal Servizio Consulenza Tecnica con nota n. 2352 dd. 19/02/2009 (euro + 6.964,00)
- 3) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 1855/Patr. Dd. 16/11/2005 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Analisi dell'istruttoria con recupero dei dati necessari ai fini inventariali perfezionata il 16/09/2009. (euro + 3.536,00)
- 4) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 1081/Patr. Dd. 11/09/2008 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Analisi dell'istruttoria con recupero dei dati necessari ai fini inventariali perfezionata il 07/10/2009. (euro + 8.200,00)
- 5) Presa in carico con Decreto di sdemanializzazione n. 338/Patr. Dd. 07/03/2007 ai sensi della L.R. 16/2002 art. 36.
Analisi dell'istruttoria con recupero dei dati necessari ai fini inventariali perfezionata il 07/10/2009. (euro + 1.040,00)

Allegato N.3 - ATTIVITA' - CREDITI PER ANTICIPAZIONI (art. 80 L.R. 75/1982 -
art.11,c.1, lett.b) L.R. 22/1985 - art.1 L.R. 52/198

Anno di rientro	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
		in aumento	in diminuzione	
2009	8.487.627,74	4.690.858,41	13.178.486,15	0,00
2010	8.306.896,52	919.858,94	662.291,98	8.564.463,48
2011	7.911.393,57	919.858,94	634.305,52	8.196.946,99
2012	6.890.055,27	919.858,94	590.074,85	7.219.839,36
2013	5.999.144,85	919.858,94	524.387,36	6.394.616,43
2014	5.690.015,97	919.858,94	494.363,62	6.115.511,29
2015	5.500.387,78	919.858,94	484.435,36	5.935.811,36
2016	5.277.477,75	919.858,94	477.335,49	5.720.001,20
2017	4.869.134,57	919.858,94	465.358,12	5.323.635,39
2018	4.253.560,14	919.858,94	444.943,45	4.728.475,63
2019	3.998.632,44	919.858,94	445.274,91	4.473.216,47
2020	3.814.681,57	919.858,94	425.879,06	4.308.661,45
2021	3.526.151,58	919.858,94	403.660,46	4.042.350,06
2022	3.046.744,94	919.858,94	287.450,58	3.679.153,30
2023	2.666.246,66	852.719,54	61.609,40	3.457.356,80
2024	2.541.103,30	799.008,02	61.609,40	3.278.501,92
2025	2.485.322,80	799.008,02	61.609,40	3.222.721,42
2026	2.460.693,83	799.008,02	61.609,40	3.198.092,45
2027	2.472.031,18	799.008,02	61.609,40	3.209.429,80
2028	2.483.481,99	799.008,02	61.609,40	3.220.880,61
2029	2.495.047,28	799.008,02	61.609,40	3.232.445,90
2030	2.506.728,26	799.008,02	61.609,40	3.244.126,88
2031	2.518.526,03	799.008,02	61.609,40	3.255.924,65
2032	2.413.572,19	799.008,02	61.609,40	3.150.970,81
2033	2.237.174,00	799.008,02	61.609,40	2.974.572,62
2034	1.899.658,34	799.008,02	61.609,40	2.637.056,96
2035	1.578.969,64	799.008,02	61.609,40	2.316.368,26
2036	1.145.646,89	799.008,02	61.609,40	1.883.045,51
2037	101.234,64	799.008,02	0,00	900.242,66
2038	19.615,48	799.008,02	0,00	818.623,50
2039	0,00	799.008,02	0,00	799.008,02
	109.596.957,20	30.285.872,49	20.380.778,51	119.502.051,18

Allegato N. 4 - ATTIVITA' - SITUAZIONE TITOLI DI CREDITO

SUB 1 - OBBLIGAZIONI

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni intervenute durante il 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
		in aumento	in diminuzione	
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A. L.R. 45/93 titolo IV 1,5% 95/2009 - n. 100 x L.100.000.000 cad.	4.803.049,17		4.803.049,17	0,00 3)
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A. L.R. 45/93 titolo IV 1A 1% 97/2011 dec. 73/fin/2000	21.949.418,25			21.949.418,25
Obbligazioni Medio Credito F.V.G. L.R. 26/95 Capo 1° Serie speciale 1% 01/2010	10.329.137,98		10.329.137,98	0,00 1)
Obbligazioni Medio Credito F.V.G. L.R. 23/01 art. 6 commi 1 e 7 03/2012 decreto 1549/02	12.911.422,48			12.911.422,48 2)
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III° Serie speciale 1% 00/2009	1.032.913,80		1.032.913,80	0,00 3)
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III° Serie speciale 1% 00/2009	516.456,90		516.456,90	0,00 3)
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III° Serie speciale 1% 00/2009	1.032.913,80		1.032.913,80	0,00 3)
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III° Serie speciale 1% 01/2010	1.549.370,70			1.549.370,70
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 18/00 art. 6 commi 2 e 6 Serie speciale 03/2012 decreto 1815/02	516.456,90			516.456,90
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III° Serie speciale 1% 02/2011 decreto 312/02	1.032.913,80			1.032.913,80
Obbligazioni Ist.Bancario S.Paolo TO L.R. 45/93 titolo IV Serie spec. 1% 98/2012 decreto 2053/fin/99	2.809.525,53			2.809.525,53
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III - 04/2013 - decreto 1232/Fin.Patr.	800.000,00			800.000,00
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 12/02 art. 49 - 04/2013	200.000,00			200.000,00
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 26/95 Capo III	800.000,00			800.000,00
Obbligazioni Friulia LIS S.p.A. L.R. 12/02 art. 49	400.000,00			400.000,00
	60.683.579,31	0,00	17.714.471,65	42.969.107,66
			-17.714.471,65	

1) Lr 17/2008 art. 15 c.3 e DGR 2669 del 26/11/2009: Rimborso anticipato obbligazioni Mediocredito LR 26/1995 Capo I 2001/2010 al 31/12/2009 - Riscosso nel 2010

2) Lr 11/2009 art. 14 c.16-17 e DGR 1826 del 30/07/2009: Rimodulazione data di rimborso da 30/06/2012 a 31/12/2015

3) Scadenza obbligazioni 31/12/2009 - Riscosso nel 2010

SUB 2 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Nelle colonne relative alle "Variazioni intervenute ante 2009" si evidenziano le variazioni avvenute tra i bilanci presi in considerazione da parte del Rendiconto 2008 ed i bilanci presi in considerazione per l'attuale Rendiconto.

La colonna da considerare quale consistenza finale è quella denominata "Consistenza al 31.12.2009"

AL VALORE PATRIMONIALE

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009 da Rendiconto 2008	Perc.partecipaz. al 1° gennaio 2009 da Rendiconto 2008	Variazioni intervenute ante 2009				Ultimo bilancio approvato		
			in aumento acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	in diminuzione vendite/conferimenti	per svalutazioni	data approvazione	consistenza	percentuale di partecipaz.
bilancio al 30.06									
AGEMONT S.p.A.	6.103.539,12	40,28%					30.06.2009	6.103.539,12	40,28%
Friulia S.p.A.	654.302.404,00	80,10%					30.06.2009	654.302.404,00	80,10%
Promotur S.p.A.	7.222.158,16	35,00%					30.06.2009	7.222.158,16	37,20%
Promosedia S.p.a.	1.006,59	0,19%					30.06.2009	1.006,59	0,19%
bilancio al 31.12 approvati entro il 30.04.2010									
Fvg Strade S.p.A	280.578,00	100,00%	10.000.000,00	85.970,00			31.12.2009	10.366.548,00	100,00%
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	73.368,00	63,53%				73.368,00	31.12.2009	0,00	63,53%
Lignano Sabbiadoro S.p.A	35.500,00	10,00%		18.500,00			31.12.2009	54.000,00	10,00%
P.R.I.M.A. F.V.G. S.r.l.	4.900,00	49,00%					31.12.2009	4.900,00	49,00%
bilancio al 31.12 non ancora approvati									
Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Gorizia S.p.a.	267.155,46	66,21%					31.12.2008	267.155,46	66,21%
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	1.453.401,25	49,00%		69.518,75		616.420,00	31.12.2008	906.500,00	49,00%
Agra Promo FVG Srl in liquidazione	0,00	98,63%		13.701,00			31.12.2008	13.701,00	98,63%
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	47.314,40	0,22%		6.530,72		3.715,18	31.12.2008	50.129,94	0,19%
Cassa di Liquidazione e Garanzia S.p.A. in liquidazione	208.936,03	26,80%					31.12.2008	208.936,03	26,80%
Fiera Trieste S.p.A.	20.727,00	0,47%				6.627,00	31.12.2008	14.100,00	0,47%
Finanziaria MC S.p.A.	3.359.139,00	35,00%				97.839,00	31.12.2008	3.261.300,00	35,00%
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.	429.763,36	50,56%		63.761,62		11.045,32	31.12.2008	482.479,66	50,51%
Centro Servizi INFORMEST	8.536.471,38	56,54%				551.936,23	31.12.2008	7.984.535,15	56,49%
Insiel S.p.A.	16.305.346,00	100,00%		2.534.946,00			31.12.2008	18.840.292,00	100,00%
Mercurio S.p.A.	12.441.809,00	100,00%					31.12.2008	12.441.809,00	100,00%
SINCROTRONE S.c.p.a.	19.950.007,33	39,81%		31.232,03		690.564,33	31.12.2008	19.290.675,03	39,81%
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	232.058,00	100,00%		301.802,00			31.12.2008	533.860,00	100,00%
	731.275.582,08		10.000.000,00	3.125.962,12	0,00	2.051.515,06		742.350.029,14	
				11.074.447,06					

Descrizione delle partite	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2009 presenti in bilanci approvati in aumento				Consistenza al 31.12.2009	% partecip. Regione	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2009 NON presenti in bilanci approvati in aumento				
	acquisti/conferiment	per rivalutazion	vendite/conferiment	per svalutazion			acquisti/conferiment	per rivalutazion	vendite/conferiment	per svalutazion	
bilancio al 30.06											
AGEMONT S.p.A.		1.671.207,14			7.774.746,26	40,28%	6.570.450,91				1)
Friulia S.p.A.					654.302.404,00	80,10%			6.570.450,91		1)
Promotur S.p.A.				543.907,14	6.678.251,02	37,20%					
Promosedia S.p.a.				38,91	967,68	0,19%					
bilanci al 31.12 approvati entro il 30.04.2010											
Fvg Strade S.p.A		137.308,00			10.503.856,00	100,00%					
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	502.025,30				502.025,30	66,66%					3)
Lignano Sabbiadoro S.p.A		14.000,00			68.000,00	10,00%					
P.R.I.M.A. F.V.G. S.r.l.					4.900,00	49,00%					
bilanci al 31.12 non ancora approvati											
Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Gorizia S.p.a.					267.155,46	66,21%					
Aeroporto F.V.G. S.p.A.					906.500,00	49,00%					
Agra Promo FVG Srl in liquidazione					13.701,00	98,63%					
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.					50.129,94	0,19%					
Cassa di Liquidazione e Garanzia S.p.A. in liquidazione					208.936,03	26,80%					
Fiera Trieste S.p.A.					14.100,00	0,47%					
Finanziaria MC S.p.a.					3.261.300,00	35,00%					
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.					482.479,66	50,51%	291.015,00				2)
Centro Servizi INFORMEST					7.984.535,15	56,49%					
Insiel S.p.A.					18.840.292,00	100,00%	12.441.809,00		4.245.420,00		4) 5)
Mercurio S.p.A.					12.441.809,00	100,00%			12.441.809,00		4)
SINCROTRONE S.c.p.a.					19.290.675,03	39,81%					
Società Ferrovie Udine Cividale Srl					533.860,00	100,00%					
Insiel Mercato S.p.a.							4.245.420,00	9.054.580,00			5)
	502.025,30	1.822.515,14	0,00	543.946,05	744.130.623,53						
		1.780.594,39									

1) Permuta azioni Friulia-Agemont effettuata il 14 luglio 2009

2) Acquisizione della partecipazione detenuta dalla Gefi Fiduciaria romana effettuata l'8 maggio 2009

3) Ricapitalizzazione effettuata in base a DGR n.60 del 15.01.2009 e decreto 47/Patr dd. 23.01.2009

4) In data 28 febbraio 2009 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Mercurio FVG SpA in Insiel Spa con decorrenza degli effetti dal 2 marzo 2009 data di iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto stesso

5) La Regione FVG, azionista di Insiel Mercato SpA, con delibera n. 338 del 12 febbraio 2009 ha avviato la procedura di cessione delle azioni ordinarie della società. L'operazione si è conclusa il 30 dicembre 2009 con il passaggio di proprietà delle azioni dal socio Regione a "TBS IT Telematic & Biomedical Services Srl" aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per il prezzo di euro 13.300.000,00.

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
						in aumento	in diminuzione	
1	Ampezzo	via della Maina, 1 - stazione forestale	UD	250	117.096,27			117.096,27
2	Arta Terme	Sorgente acqua minerale "Fonte Pudia"	UD	6	2.582,28			2.582,28
3	Attimis	via Cividale, 2 - stazione forestale	UD	347	212.935,18			212.935,18
4	Aviano	terreno per costruzione staz. for. Via Damiano Chiesa	PN	429	79.069,55			79.069,55
5	Barcis	Foresta Prescudin "Villa Emma"	PN	208	205.000,00			205.000,00
6	Barcis	Foresta Prescudin	PN	209	11.976.144,60			11.976.144,60
7	Barcis	Foresta Paulon	PN	222	67.139,40			67.139,40
8	Barcis	Bosco Caltea	PN	367	697.216,81			697.216,81
9	Barcis	via Predaia - stazione forestale	PN	390	300.343,44			300.343,44
10	Bertiolo	Parco delle Risorgive	UD	252	968.098,11			968.098,11
11	Bruxelles	Rue Du Commerce, 49 - sede rappr. Reg. uffici	B	478	2.450.000,00			2.450.000,00
12	Budoia	Foresta del Cansiglio (valore comprensivo delle schede 207-210-211)	PN	210	7.023.813,83			7.023.813,83
13	Budoia	terreno per vasca antincendio - loc. Ciampore	PN	428	1.670,74			1.670,74
14	Buja	terreno "torbiera di Casasola e Andreuzza"	UD	463	35.293,11			35.293,11
15	Caneva	Foresta del Cansiglio (vedi valore scheda 210)	PN	211				
16	Castions di Strada	Biotopo torbiera Selvote	UD	476	321.748,91			321.748,91
17	Cervignano d.Fr.	via 1° maggio , 9 - uffici regionali	UD	286	117.752,17			117.752,17
18	Cervignano d.Fr.	via Roma, 6 - uffici regionali	UD	437	965.257,94			965.257,94
19	Cervignano d. Fr.	"villa Chiozza" -loc. Scodovacca - beni ex Ersà	UD	464	4.100.000,00			4.100.000,00
20	Cividale	Bosco Romagno	UD	103	511.292,33			511.292,33
21	Claut	via Giordani, 29 - stazione forestale	PN	251	63.479,98	1.742,79		65.222,77
22	Clauzetto	Foresta Ceconi	PN	231	8.884.981,00			8.884.981,00
23	Codroipo	Fr. Passariano, 8 compendio "Villa Manin"	UD	223	16.113.455,25			16.113.455,25
24	Codroipo	Parco delle Risorgive - ex "az.Agricola Aghe Real"	UD	257	307.457,12			307.457,12
25	Codroipo	Parco delle Risorgive	UD	306	114.291,91			114.291,91
26	Codroipo	Parco delle Risorgive	UD	352	6.889,54			6.889,54
27	Codroipo	Parco delle Risorgive	UD	353	12.518,92			12.518,92
28	Cormons	compendio forestale loc. Medana-Brazzano	GO	163	393.921,30			393.921,30
29	Duino-Aurisina	foreste triestine - loc. Malchina	TS	192	28.281,44			28.281,44
30	Duino-Aurisina	via Duino, 78 - stazione forestale	TS	196	137.713,49			137.713,49
31	Duino-Aurisina	loc.Duino - terreno - Collegio Mondo Unito	TS	350	81.631,18			81.631,18
32	Duino-Aurisina	via Duino, 24 - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	351	89.772,09			89.772,09
33	Duino-Aurisina	via Duino, 77/c - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	356	563.170,43			563.170,43
34	Duino-Aurisina	via Aquileia, 70/c - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	357	54.124,68			54.124,68
35	Duino-Aurisina	B.go Carsico-Duino, 37/d - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	358	54.873,55			54.873,55
36	Duino-Aurisina	via del Mare, 61/q - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	359	593.509,17			593.509,17
37	Duino-Aurisina	via Duino, 30-32 - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	360	9.120.023,00			9.120.023,00

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
						in aumento	in diminuzione	
38	Duino-Aurisina	via Duino, 78/p - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	361	187.253,84			187.253,84
39	Duino-Aurisina	via Duino - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	362	334.877,88			334.877,88
40	Duino-Aurisina	via Trieste, 29 - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	363	284.531,60			284.531,60
41	Duino-Aurisina	via Duino, 76 - terreno fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	404	1.036.012,54			1.036.012,54
42	Duino-Aurisina	loc. Duino terreno - Collegio Mondo Unito	TS	405	119.905,80			119.905,80
43	Duino-Aurisina	Riserva Naturale Falesie di Duino	TS	435	25.837,06			25.837,06
44	Fiumicello	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	UD	450	25.236,80			25.236,80
45	Forni di Sopra	via Nazionale, 128 - stazione forestale	UD	419	107.164,81			107.164,81
46	Forni Avoltri	via Principale, 19 - stazione forestale	UD	496	470.000,00			470.000,00
47	Gemona d. Friuli	via Trasaghis, 64 - stazione forestale	UD	288	653.416,10			653.416,10
48	Gemona d. Friuli	Via Santa Lucia, 25 e 27 - uffici	UD	443	231.138,00			231.138,00
49	Gonars	Biotopo naturale Paludi del Corno	UD	449	201.530,35			201.530,35
50	Gorizia	loc. Piuma - via Ponte del Torrione, 40	GO	7	94.749,18			94.749,18
51	Gorizia	via Roma, 5, 7 e 9 - auditorium e uffici regionali	GO	17	14.213.365,00			14.213.365,00
52	Gorizia	compendio segheria via Montesanto 15, 17	GO	204	2.500.000,00			2.500.000,00
53	Gorizia	via Max Fabiani, 16 - alloggi dip. Regionali	GO	242	278.371,50			278.371,50
54	Gorizia	via Roma, 12-14-16 unità condominiali- uffici regionali	GO	293	448.682,26			448.682,26
55	Gorizia	Bosco Piuma	GO	302	619.748,28			619.748,28
56	Gorizia	Bosco Piuma - Isonzo loc. Piuma	GO	387	3.047,10			3.047,10
57	Gorizia	via Alfieri angolo via Trento - uffici regionali	GO	434	857.318,45			857.318,45
58	Gorizia	Centro Pilota Vitivinicoltura -v.Terza Armata, 69-ex Ers	GO	466	891.795,94			891.795,94
59	Gradisca d'Is.	via Bressani - ex sede IRFoP	GO	416	8.758.813,00			8.758.813,00
60	Grado	Riserva Naturale Valle Cavanata	GO	422	1.609.430,35			1.609.430,35
61	Malborghetto-Val	sorg.acqua min. Bagni di Lusnizza	UD	16	2.582,28			2.582,28
62	Malborghetto-Val	Foresta di Malborghetto-c.c. Malborghetto	UD	203	516,46			516,46
63	Maniago	loc. Pascolon - vivaio forestale	PN	4	17.249,66			17.249,66
64	Maniago	via Montenegro, 51 - stazione forestale	PN	355	478.239,09			478.239,09
65	Maniago	va Dante Alighieri, 18 e 30 - uffici	PN	442	323.000,00			323.000,00
66	Moggio Udinese	giacimento fluorite "Aupa"	UD	5	24.128,87			24.128,87
67	Moggio Udinese	Foresta Conca del Vualt - Rio Alba	UD	232	17.642.477,00			17.642.477,00
68	Monfalcone	sorgente termale "Terme romane"	GO	15	2.582,28			2.582,28
69	Monfalcone	via E.Valentinis, 5 - ora piazza Salvo d'Acquisto uffici	GO	441	2.693.597,00			2.693.597,00
70	Pagnacco	compendio forestale Doidis - Rizzani	UD	83	1.777.980,90			1.777.980,90
71	Palazzolo Stella	"Azienda Agricola Volpares" (valore comprensivo della scheda 433)	UD	432	11.065.963,01			11.065.963,01
72	Palmanova	via Natisone, 43	UD	438	2.782.000,00			2.782.000,00
73	Paluzza	Foresta Val Collina (comprende Ravascletto e Rigolato)	UD	18	578.431,73			578.431,73
74	Paluzza	via Monte Tersadia, 40	UD	29	121.879,18			121.879,18
75	Paluzza	Foresta Pecol di Chiaula (comprende Paularo)	UD	96	449.317,50			449.317,50
76	Paluzza	Foresta Val Collina (comprende Ravascletto)	UD	164	25.822,84			25.822,84
77	Paluzza	Foresta Pramosio	UD	206	1.541.998,00			1.541.998,00
78	Paluzza	p.zza XXI-XXII Luglio - ex sede IRFoP	UD	415	532.012,58			532.012,58
79	Paluzza	via Nazionale,5 - CesFAM	UD	490	481.180,00			481.180,00
80	Paularo	Foresta di Forchiutta	UD	115	4.985.085,56			4.985.085,56
81	Paularo	Malga Tersadia	UD	305	167.848,49			167.848,49
82	Paularo	compendio silvopastorale Ramaz	UD	413	751.444,79			751.444,79

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
						in aumento	in diminuzione	
83	Paularo	compendio silvopastorale Lodin	UD	414	369.266,68			369.266,68
84	Paularo	via di Val, 15/a - ex sede IRFoP	UD	418	269.194,38			269.194,38
85	Pinzano al Tagl.	via Castelnuovo del Friuli - stazione forestale	PN	368	292.314,60			292.314,60
86	Polcenigo	Foresta del Cansiglio (vedi scheda 210)	PN	207				
87	Pontebba	via Roma, 101 - stazione forestale	UD	394	506.127,76			506.127,76
88	Pordenone	piazza del Zoccolo, 17 - alloggi dip.regionali	PN	239	86.954,71			86.954,71
89	Pordenone	piazza Ospedale Vecchio, 11 - 11/a uffici regionali	PN	381	4.788.212,50			4.788.212,50
90	Pordenone	via Oberdan, 18 uffici regionali	PN	470	17.071.500,00			17.071.500,00
91	Prepotto	Bosco Romagno	UD	104	30.987,41			30.987,41
92	Ravascletto	compendio silvo-pastorale Riumal	UD	379	206.582,76			206.582,76
93	Rivignano	Parco delle Risorgive (comprende Talmassons)	UD	304	367.513,50			367.513,50
94	Rivignano	Fr.Ariis, 1-2 - Parco fluviale "Villa Ottelio"	UD	400	2.300.000,00			2.300.000,00
95	Roma	piazza Colonna, 355 "Palazzo "Ferrajoli"	Roma	309	7.384.093,00			7.384.093,00
96	San Canzian d'Isonzo	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	GO	436	63.291,79			63.291,79
97	San Quirino	Biotopo naturale Magredi	PN	421	234.989,95			234.989,95
98	Savogna	loc.Monte Matajur - terreno per radar metereologico	UD	440	4.463,00			4.463,00
99	Socchieve	compendio silvo-pastorale Monte Rest	UD	264	862.483,02			862.483,02
100	Staranzano	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	GO	420	664.805,77			664.805,77
101	Talmassons	Parco delle Risorgive 2)	UD	377	601.742,36	354.604,87		956.347,23
102	Tarcento	via Matteotti, 11 - 13 stazione forestale	UD	382	263.413,68			263.413,68
103	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	185	11.750,94			11.750,94
104	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	187	6.906,06			6.906,06
105	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana-via verdi 1-19-21 località laghi e ponze	UD	215	10.660.954,70			10.660.954,70
106	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	220	112.699,16			112.699,16
107	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Rutte	UD	221	75.967,19			75.967,19
108	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Fontanafredda	UD	247	13.553,38			13.553,38
109	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Rio nero	UD	315	29.211,32			29.211,32
110	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Misure	UD	365	12.335,06			12.335,06
111	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Ortigara	UD	366	46.494,55			46.494,55
112	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Poscolle	UD	374	6.197,48			6.197,48
113	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Monte Castello	UD	375	15.493,71			15.493,71
114	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Rutte Piccolo	UD	376	15.493,71			15.493,71
115	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	380	10.845,59			10.845,59
116	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	389	2.849,81			2.849,81
117	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	392	13.479,53			13.479,53
118	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	393	276.304,44			276.304,44
119	Tarvisio	Compendio forestale ex Weissenfels 3)	UD	513		2.226.276,66		2.226.276,66
120	Tavagnacco	via Palladio - capannone magazzino reg.	UD	391	437.955,45			437.955,45
121	Tolmezzo	via S.Giovanni Bosco, 6-8 uffici regionali	UD	290	737.608,91			737.608,91
122	Tolmezzo	"ex centro zonale" - via Paluzza - beni ex Ersà 4)	UD	465	979.500,00		979.500,00	
123	Tolmezzo	via della Vittoria, 18 - uffici regionali 5)	UD	522		254.500,00		254.500,00
124	Trieste	via Milano, 19 uffici regionali	TS	1	9.216.752,00			9.216.752,00
125	Trieste	via Carducci, 6 uffici regionali	TS	2	23.000.000,00			23.000.000,00
126	Trieste	piazza Oberdan, 6 uffici regionali	TS	3	21.382.830,00			21.382.830,00
127	Trieste	sc. Belvedere, 1 - v.le Miramare, 9 uffici regionali	TS	10	241.490,08			241.490,08
128	Trieste	via Boccaccio, 27 autorimessa regionale	TS	13	463.261,84			463.261,84

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
						in aumento	in diminuzione	
129	Trieste	via Trento, 2 "Palazzo Reinelt" uffici regionali	TS	176	6.150.000,00			6.150.000,00
130	Trieste	via Coroneo, 20 - porz.Palazzo di Giustizia	TS	190	105.770,37			105.770,37
131	Trieste	v.le Gessi, 2 - via G.Murat, 1 uffici regionali	TS	191	119.322,20			119.322,20
132	Trieste	foreste triestine - Bosco Venezia	TS	193	15.410,61			15.410,61
133	Trieste	foreste triestine - Bosco Salzer	TS	200	117.364,83			117.364,83
134	Trieste	foreste triestine - Bosco Naron	TS	201	96.934,05			96.934,05
135	Trieste	viale Miramare, 19 uffici regionali	TS	219	6.750.000,00			6.750.000,00
136	Trieste	foreste triestine - Bosco Venezian/Bazzoni	TS	224	228.881,56			228.881,56
137	Trieste	viale Miramare,21 - via Ariosto autorimessa lastrico solare	TS	234	3.000.000,00			3.000.000,00
138	Trieste	via Genova 7/a - 9 uffici regionali	TS	236	3.060.000,00			3.060.000,00
139	Trieste	via S. Francesco-via Carpison-via Marconi-via del Ronco uff. autorim.	TS	248	11.514.000,00			11.514.000,00
140	Trieste	loc. Basovizza - vivaio forestale	TS	253	66.672,00			66.672,00
141	Trieste	via G.Rossini, 6 uffici regionali	TS	331	383.269,90			383.269,90
142	Trieste	via C.Cantù, 10 - fabbr.	TS	340	6.147.360,00			6.147.360,00
143	Trieste	riva N. Sauro, 8 via Cadorna, 11 "Palazzo Vucetich" uff.reg.	TS	370	8.020.000,00			8.020.000,00
144	Trieste	via Udine, 9 uffici regionali	TS	371	4.225.000,00			4.225.000,00
145	Trieste	via del Lavatoio, 1 - fabbr. - uffici regionali	TS	372	1.916.778,13			1.916.778,13
146	Trieste	p.zza dell'Unità d'Italia, 1 "Palazzo Lloyd" uffici regionali	TS	395	41.447.376,00			41.447.376,00
147	Trieste	via Giulia, 75 - "Polo Dreher" autorimessa	TS	397	2.873.177,81			2.873.177,81
148	Trieste	via S. Sabba, 1 magazzino regionale	TS	401	1.276.185,66			1.276.185,66
149	Trieste	via Giulia, 75 - ex Malteria-Birreria Dreher	TS	423	6.234.812,00			6.234.812,00
150	Trieste	via Fabio Filzi, 21/1 uffici regional	TS	412	92.962,24			92.962,24
151	Trieste	corso Cavour,1 uffici regionali	TS	431	20.867.279,41			20.867.279,41
152	Trieste	piazza Oberdan, 5 uffici regionali	TS	471	9.166.342,50			9.166.342,50
153	Trieste	Strada di Guardiella, 23 fabbr.	TS	472	462.124,00			462.124,00
154	Udine	via F.di Toppo, 40 - p.le Osoppo, 1 uffici regionali	UD	334	1.596.989,71			1.596.989,71
155	Udine	via I. Nievo, 20 uffici regional	UD	364	1.177.973,63			1.177.973,63
156	Udine	via Poscolle, 6 "Casa Moroldi" - fabbr.	UD	384	894.175,40			894.175,40
157	Udine	via Volturmo, 2-4 uffici/autorimesse/asilo nido aziendale	UD	385	70.350.000,00			70.350.000,00
158	Udine	via Longarone, 38 deposito archivi reg. 6)	UD	512		1.675.000,00		1.675.000,00
159	Villa Santina	via Pal Piccolo, 21 - stazione forestale	UD	354	204.000,48			204.000,48
160	Vito d'Asio	sorgente minerale "Barquet" loc. Anduins	PN	12	2.582,28			2.582,28
161	Zoppola	arginature fiume "Fiume"	PN	430	5.903,10			5.903,10
162	Zuglio	compendio silvo-pastorale "Malga Corce"	UD	245	361.519,83			361.519,83
		TOTALE			460.238.151,26	4.512.124,32	979.500,00	463.770.775,58

- 1)** Acquisizione con contratto rep.reg.9140 dd. 12/02/2009 e Decreto d'impegno spesa n.325/Patr. Dd. 13/03/2009 (euro + 1.742,79)
- 2) a)** Acquisizioni con i seguenti atti di cessione bonaria in sostituzione di procedura espropriativa, autorizzati con delib.giunt. N. 556 dd. 17/03/2006 stipulati per le finalità del progetto di "Ripristino di habitat naturali presso la Roggia dei Prati di Flambro" di Talmassons:
n.rep/racc. 75418/21935 dd. 11/12/2007 notaio Piccinini di Udine - Decreto di approvazione n. 3957/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 12/12/2007 (euro + 14.439,00)
n.rep/racc.atto 76120/22354 dd. 01/10/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 2451/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 06/10/2008 (euro + 19.480,50)
n.rep/racc.atto 75565/22028 dd. 14/02/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 267/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 19/02/2008 (euro + 58.509,90)
- b)** Acquisizioni con i seguenti atti di cessione bonaria in sostituzione di procedura espropriativa, autorizzati con delib.giunt. N. 3390 dd. 23/12/2005 stipulati per le finalità del progetto di "Prosecuzione degli interventi di valorizzazione e fruizione del SIC Risorgive dello Stella" di Talmassons:
n.rep/racc. 75419/21936 dd. 11/12/2007 notaio Piccinini di Udine - Decreto di approvazione n. 3955/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 12/12/2007 (euro + 22.686,00)
n.rep/racc. 75420/21937 dd. 11/12/2007 notaio Piccinini di Udine - Decreto di approvazione n. 3956/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 12/12/2007 (euro + 2.980,50)
n.rep/racc.atto 76116/22351 dd. 01/10/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 2448/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 06/10/2008 (euro + 58.424,40)
n.rep/racc.atto 75566/22029 dd. 14/02/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 266/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 19/02/2008 (euro + 7.305,02)
n.rep/racc.atto 75843/22202 dd. 20/06/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 1352/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 25/06/2008 (euro + 3.055,55)
n.rep/racc.atto 76119/22353 dd. 01/10/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 2450/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 06/10/2008 (euro + 588,00)
n.rep/racc.atto 76117/22352 dd. 01/10/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 2449/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 06/10/2008 (euro + 357,00)
n.rep/racc.atto 75565/22028 dd. 14/02/2008 notaio Piccinini di Udine - Decreto di spesa n. 267/Dir.Centrale risorse agricole, naturali e forestali dd. 19/02/2008 (euro + 166.779,00)
Documentazione contrattuale completa necessaria ai fini inventariali pervenuta con nota n. 38049 dd. 21/05/2009 dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della D.C.Risorse agricole, naturali e forestali.
- 3)** Presa in carico per acquisto con contratto rep. 105.106/16.999 dd. 21/12/2007 not. Riccioni di Tricesimo - UD approvato con Decr. 2037/Patr. Dd. 24/12/2007 ed aggiornamento valore in base alla stima SCT n. 1816 dd. 10/02/2009 (euro + 2.226.276,66)
- 4)** Riclassificazione con Decreto n. 293/Patr. Dd. 05/03/2009 dal patrimonio regionale indisponibile a quello disponibile dell'intero compendio iscritto nella scheda (euro - 979.500,00)
- 5)** Presa in carico con contratto d'acquisto rep.reg. 5722 dd. 24/12/1991 approvato con Decr.1299/FP dd. 24/12/1991, sentenza causa civile del Tribunale di Tolmezzo n. 214/2001 con evizione di parte dei beni acquisiti; Decreto Presidente Tribunale di Udine n. 272/2004 per conclusione vertenza giudiziaria per soddisfazione del credito regionale insinuato nel fallimento della ditta venditrice ed aggiornamento valore come da stima del SCT prot. 17564 dd. 24/12/2008. Voltura catastale a favore Regione FVG n. UD0228552 dd. 22/06/2009 . (euro + 254.500,00)
- 6)** Presa in carico per acquisto con contratto rep. Reg. 9020 dd. 27/12/2007 approvato con Decr 2052/Patr. Dd. 28/12/2007. Documentazione contrattuale completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 15/01/2009. (euro + 1.675.000,00)

Allegato N. 6 - ATTIVITA' - BENI MOBILI NON DISPONIBILI

	Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009		Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009				Variazione per effetto della rivalutazione annuale		Passaggio ai registri carico e scarico delle 5 categorie	Consistenza al 31 dicembre 2009 dopo la rivalutazione		
		delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico	in aumento		in diminuzione		delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico		delle 5 categorie	delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico
				delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico	delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico						
1	Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici o ambienti collegati, macchine da scrivere e da calcolo, ecc.	2.152.149,92	178.219,85	615.076,28	0,00	170,05	456,08	506.229,43	153.410,73	97.086,60	2.163.740,12	121.439,64	
2	Libri, pubblicazioni, enciclopedie	43.794,11	10.137,42	11.780,45	77,80	0,00	0,00	9.961,91	9.350,63	8.480,35	37.132,30	9.344,94	
3	Apparecchiature informatiche, fotocinematografiche, tecniche, strumenti tecnici e di misurazione, attrezzature agricole	8.218.779,12	35.020,32	2.164.279,00	0	6.900,18	394,63	2.136.496,32	409.267,15	408.706,22	7.830.955,40	34.064,76	
4	Quadri, sculture ed oggetti d'arte	1.323.961,99	0	4.833,34	0	0	0	0	0	0	1.328.795,33	0	
5	Beni mobili registrati, iscritti in pubblici registri	3.362.360,61	0,00	916.781,99	0	0,00	0	765.100,37	48.963,42	48.988,42	3.465.053,81	25,00	
	TOTALE	15.101.045,75	223.377,59	3.712.751,06	77,80	7.070,23	850,71	3.417.788,03	620.991,93	563.261,59	14.825.676,96	164.874,34	
		15.324.423,34										14.990.551,30	

Allegato n. 7 - **PASSIVITA' - MUTUI PASSIVI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
		in aumento	in diminuzione 3)	
1. Mutui per il finanziamento di capitoli di spesa del bilancio regionale				
Lire 45.106.284.045 dd. 28.12.99 (Crediop SpA)	2.643.171,05		2.643.171,04	0,00
Diminuzione del residuo dovuto a conversione lira/euro			0,01	
Lire 79.922.448.081 dd. 29.11.00 (UniCredit ex Rolo Banca 1473 SpA)	10.012.314,27		4.878.986,56	5.133.327,71
Lire 94.985.455.714 dd. 29.11.00 (B.P.Friuladria SpA)	11.892.833,10		5.795.812,36	6.097.020,74
Lire 18.195.000.000 dd. 12.11.01 (UniCredit ex Rolo Banca 1473 SpA)	3.139.111,28		1.013.258,75	2.125.852,53
Lire 82.997.178.968 dd. 12.11.01 (UniCredit ex Rolo Banca 1473 SpA)	14.318.722,50		4.621.917,80	9.696.804,70
Lire 94.943.535.794 dd. 20.11.01 (B.P.Friuladria SpA)	16.430.393,18		5.298.402,48	11.131.990,70
Lire 3.915.000.000 dd. 27.11.01 (Monte Paschi Siena SpA)	700.558,04		223.513,78	477.044,26
Lire 191.057.735.796 dd. 5.10.01 (B.P.Friuladria SpA) 1)	24.005.997,68		0,00	24.005.997,68
Euro 192.445.185,59 dd. 28.10.02 (Dexia Crediop SpA) 2)	47.698.109,34		0,00	47.698.109,34
Euro 101.131.776,13 dd. 10.12.02 (UniCredit Banca SpA)	44.047.398,06		10.531.347,69	33.516.050,37
Euro 2.136.669,32 dd. 18.12.02 (Monte Paschi di Siena)	946.644,59		224.197,29	722.447,30
Euro 15.535.875,35 dd.23/07/2009 (L.R. 23/7/2009 n. 12, art. 1, c. 4 - l annualità)	0,00	15.535.875,35	15.535.875,35	0,00
Euro 1.652.146,77 dd.10/12/2009 (CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.)	0,00	1.652.146,77	220.229,07	1.431.917,70
		17.188.022,12	50.986.712,18	
TOTALE	175.835.253,09	-33.798.690,06		142.036.563,03

1) inserimento parte di mutuo con residuo debito capitale a carico della Regione negli ultimi due anni di ammortamento 2010-2011

2) inserimento parte di mutuo con residuo debito capitale a carico della Regione negli ultimi due anni di ammortamento 2011-2012

3) le diminuzioni indicate, per restituzione quote capitale sono poste a carico del capitolo di spesa 1570, 1443 e 2019.

MUTUI PASSIVI - Ammortamento anticipato dalla Regione con successivo rimborso dello Stato

DESCRIZIONE DELLE PARTITE		Consistenza a 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza a 31 dicembre 2009
			in aumento	in diminuzione ³⁾	
Contratti di mutuo stipulati a titolo di o per far fronte a:					
Lire 191.057.735.796 dd. 5.10.01 (B.Pop.Friuladria SpA)	Anticipazione sulle maggiori compartecipazioni ai tributi statali a titolo di adeguamento delle risorse attribuite a coperture del maggiore fabbisogno della spesa sanitaria 1)	11.104.587,75		11.104.587,72 0,03	0,00
Euro 192.445.185,59 dd. 28.10.02 (Dexia Crediop)	Anticipazione sulle maggiori compartecipazioni ai tributi statali a titolo di adeguamento delle risorse attribuite a coperture del maggiore fabbisogno della spesa sanitaria 2)	42.571.547,78		20.680.858,77	21.890.689,01
Lire 75.000.000.000 dd. 24.11.97 (Cassa DD.PP.pos.C4312354-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi del giugno e ottobre 1996	24.352.335,07		1.979.585,75	22.372.749,32
Lire 77.787.353.518 dd. 08.11.99 (ex Rolo ora Unicredit n. 3002500)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi alluvionali negli anni 1998-1999	28.026.363,74		1.824.224,05	26.202.139,69
Lire 300.770.301.629 dd. 20.07.00 (Cassa DD.PP.pos.C4372370-ruolo 6970)	Concessione al Comune di Trieste dei contributi per la prosecuzione degli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste, previsti dall'art.1 del DPR 101/1978	88.562.127,86		10.638.117,24	77.924.010,62
Lire 15.697.719.445 dd. 19.11.01 (Cassa DD.PP.pos.M4391634-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi dovuti al maltempo nell'anno 2000	5.056.759,65		528.370,46	4.528.389,19
Lire 7.116.299.482 dd. 19.11.01 (Cassa DD.PP.pos.M4395400-ruolo 6975)		2.292.397,70		239.527,94	2.052.869,76
Lire 5.482.453.040 dd. 01.08.01 (Banca O.P.I. SpA)	Concessione ad amministrazioni provinciali e comunali di contributi per mobilità ciclistica e realizzazione di reti di percorsi ciclabili integrati	1.586.086,42		208.524,74	1.377.561,68
Euro 11.247.577,09 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614600-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi alluvionali nell'anno 2000	7.776.531,77		693.103,46	7.083.428,31
Euro 13.732.269,12 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614601-ruolo 6975)		9.494.438,35		846.216,32	8.648.222,03
Euro 2.484.692,03 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614602-ruolo 6975)		1.717.906,58		153.112,86	1.564.793,72
Euro 17.523.918,48 dd. 01.10.02 (Cassa DD.PP.pos.M439402400-ruolo 6980)	Sostituzione di autobus destinati al TPL da oltre 15 anni nelle regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano	12.059.750,28		1.083.994,95	10.975.755,33
Euro 5.142.405,02 dd. 24.12.02 (Cassa DD.PP.pos.M442498800-ruolo 6978)	Bonifica dei siti inquinati della laguna di Grado e Marano	4.098.564,05		206.741,53	3.891.822,52
Euro 7.252.075,71 dd. 28.01.03 (Cassa DD.PP.pos.M442567600-ruolo 6978)	Bonifica del sito di interesse nazionale di Trieste	6.025.327,37		282.233,51	5.743.093,86
Euro 1.550.395,04 dd. 09.12.04 (Cassa DD.PP.pos.C446898400-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi climatici di luglio, agosto e settembre 2002	1.220.385,73		90.781,53	1.129.604,20
Modalità di pagamento: anticipazione rate da parte della Regione rimborsate successivamente dallo Stato					
TOTALE		245.945.110,10		0,00 50.559.980,86	195.385.129,24

1) Mutuo con rimborso statale per i primi otto anni (dal 2002 al 2009).Residuo debito con rimborso statale.A carico bilancio regionale anni 2010 e 2011.

2) Mutuo con rimborso statale per i primi otto anni (dal 2003 al 2010).Residuo debito con rimborso statale.A carico bilancio regionale anni 2011 e 2012.

3) Le diminuzioni sono state poste, nell'ordine, a carico dei seguenti capitoli di spesa: 1586-1589-1579-1583-1584-1587-1588-1585-1596-1598-1571-1606-1611-1574

Allegato N. 9 - **PASSIVITA' - EMISSIONE B.O.R.**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009		Consistenza al 31 dicembre 2009
		in aumento	in diminuzione	
1. Emissione di Buoni Ordinari della Regione:				
Euro 218.590.000,00 dd. 04.05.2001 (ABN AMRO BANK N.V.;	183.069.125,00		7.650.650,00	175.418.475,00
Euro 129.800.000,00 dd. 17.12.2002 (UBM SpA)	56.508.194,20		13.513.965,55	42.994.228,65
Euro 199.472.000,00 dd. 10.12.2003 (UBS-DEPFA)	105.305.258,24		20.130.714,24	85.174.544,00
Euro 328.683.000,00 dd. 19.11.2004 (DEXIA-IMI-CITIGROUP)	261.007.170,30		18.859.830,54	242.147.339,76
Euro 387.000.000,00 dd. 16.12.2005 (Citigroup-Depfa-Dexia-Nomura-UBM)	325.072.260,00		22.144.140,00	302.928.120,00
Euro 286.000.000,00 dd. 02.11.2006 (Dexia-Nomura)	257.176.920,00		15.312.440,00	241.864.480,00
Euro 164.500.000,00 dd. 30.10.2007 (IMI, Depfa, Dexia, Ixis, Nomura)	151.220.178,20		13.900.348,70	137.319.829,50
		0,00	111.512.089,03	
TOTALE	1.339.359.105,94	-111.512.089,03		1.227.847.016,91

NOTE:

le diminuzioni, per restituzione quote capitale, sono poste a carico del capitolo di spesa 1570
 gli aumenti, per nuove emissioni, confluiscono ai capitoli di entrata 1650 e 1688

Allegato N. 10 - **PASSIVITA' - RESIDUI PASSIVI PERENTI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2009			Consistenza al 31 dicembre 2009
		in aumento	in diminuzione		
			per reiscrizioni	per cancellazioni	
Spese correnti	271.340.266,95	67.338.503,79	7.204.950,58	5.855.636,57	325.618.183,59
Spese d'investimento:					
fondi regionali	225.068.632,72	74.865.141,73	34.065.165,39	12.379.938,42	253.488.670,64
fondi vincolati	121.787.462,57	54.535.142,41	19.496.753,30	1.243.388,15	155.582.463,53
		196.738.787,93	60.766.869,27	19.478.963,14	
TOTALE	618.196.362,24		116.492.955,52		734.689.317,76

INDICE

**RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO 2009
Deliberazione della Corte dei Conti n. FVG/196/2010/FRG

GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO 2009
Deliberazione della Corte dei Conti n. FVG/200/2010/FRG

NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO

- considerazioni generali sui risultati della gestione
- analisi delle spese per Finalità/Rubrica/Servizio
- gestione della competenza
- gestione dei residui
- situazione di cassa
- attività e passività finanziarie
- gestione dei fondi relativi ad interventi a favore delle zone terremotate

Allegati alla nota preliminare:

- 1) Elenco delle somme trasferite (all'anno successivo)
- 2) Elenco dei capitoli relativi ad interventi a favore delle zone terremotate
- 3) Elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione
 - Entrata
 - a) distinte per capitolo
 - b) distinte secondo la natura del provvedimento
 - Spesa
 - a) distinte per capitolo
 - b) distinte secondo la natura del provvedimento
- 4) Elenco dei residui attivi al 31 dicembre 2009 distinti per esercizio di provenienza
- 5) Elenco dei residui passivi al 31 dicembre 2009 distinti per esercizio di provenienza

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO
GENERALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESECIZIO FINANZIARIO 2009 E DI LEGITTIMITA'
E REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI

DELIBERAZIONE N. FVG/196/2010/FRG



Del.n.FVG/196/2010/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia

I Collegio

composto dai seguenti magistrati:

CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti con funzioni di Presidente (relatore)

CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa

REFERENDARIO: dott.ssa Innocenza Zaffina

Deliberazione del 2 luglio 2010

**avente come oggetto la dichiarazione di affidabilità del
rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per
l'esercizio 2009 e di legittimità e regolarità delle relative
operazioni**

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1 e successive
modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia
Giulia);

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con
R.D. 12 luglio 1934 n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in
materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive

modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975 n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003 n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

vista la deliberazione della Sezione plenaria della Corte dei conti di Trieste – Sezione di controllo - n. 285/2009 del 16 dicembre 2009 che approva il programma di controllo per l'anno 2010;

vista la deliberazione n. 1/2010 del 13 gennaio 2010 con la quale è stato approvato lo specifico piano di lavoro (comprendente anche la metodologia di campionamento statistico) ai fini della selezione delle operazioni da assoggettare al controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2009;

vista le delibere della Giunta regionale n. 959 del 19 maggio 2010 di approvazione delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2009 e n. 1042 del 28 maggio 2010 di modifica della precedente;

vista la delibera della Giunta regionale n. 1018 del 28 maggio 2010 di approvazione del conto del patrimonio del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2009;

vista la nota prot. n. 2393 del 22 giugno 2010, con la quale sono stati comunicati alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie e, per conoscenza, all'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi

generali e al Segretariato generale della Regione gli esiti dell'istruttoria con le osservazioni e i rilievi dei magistrati istruttori, con assegnazione del termine del 29 giugno 2010 ore 13.00 per la presentazione di eventuali deduzioni;

vista la relazione sugli esiti del controllo eseguito ai fini della dichiarazione di affidabilità deferita alla Sezione dai magistrati istruttori in data 30 giugno 2010;

viste e considerate le deduzioni scritte presentate dall'Amministrazione regionale con nota n. 20766 del 28 giugno 2010, con nota n. 8603 del 29 giugno 2010 e a mezzo di comunicazione in formato elettronico del 29 giugno 2010;

vista l'ordinanza presidenziale n. 2 del 9 febbraio 2010 relativa alla composizione dei collegi della Sezione;

considerato che, in assenza del Presidente, le relative funzioni sono attribuite al Consigliere anziano, avv. Fabrizio Picotti;

vista l'ordinanza presidenziale n. 21/2010 con la quale è stato convocato il I Collegio per l'approvazione degli esiti del controllo, previo contraddittorio con l'Amministrazione in adunanza pubblica;

considerato che la stessa ordinanza ha disposto l'integrazione del I Collegio con il referendario dott.ssa Innocenza Zaffina;

preso atto della presenza all'adunanza del Direttore centrale e del vice Direttore centrale della Direzione programmazione, risorse economiche e finanziarie;

considerate le deduzioni verbali formulate in adunanza dal Direttore centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie

della Regione;

sentito il relatore cons. avv. Fabrizio Picotti;

DELIBERA

- di approvare gli esiti del controllo finalizzato alla presentazione della dichiarazione di affidabilità quali risultano dalla relazione allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte sostanziale e integrante;

- di rendere al Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia la seguente dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 33, comma 3, del d.P.R. 25 novembre 1975 n. 902:

“Si dichiara nei limiti e con le precisazioni espresse nel paragrafo “Esiti del controllo e conclusioni” della relazione allegata alla presente deliberazione, e in particolare con il limite derivante dall'applicazione dell'articolo 59 bis della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21, l'affidabilità del rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2009. Si dichiara inoltre la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ad eccezione, nella misura risultante dal suddetto paragrafo, di quelle di cui ai capitoli 18, 25, 55 e 71 delle entrate e di cui ai capitoli 5440, 5243, 2890, 5547, 5039 e 4999 della spesa”;

DELIBERA ALTRESI'

di richiedere all'Amministrazione, in conformità ai principi enunciati nella suddetta relazione, di comunicare le misure che verranno conseguenzialmente adottate dall'Amministrazione stessa in esito ai riscontri di irregolarità rappresentati nel paragrafo “esiti del controllo e

conclusioni" dell'allegata relazione;

ORDINA

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione e dell'unita relazione siano trasmesse al Consiglio regionale e per opportuna informazione al Presidente della Regione;

INCARICA

la Segreteria di comunicare l'avvenuto deposito della presente deliberazione alla Presidenza della Regione - Segretariato Generale ed alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie;

INCARICA

la Segreteria di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei conti.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 2 luglio 2010.

Il Consigliere anziano

con funzioni di Presidente e relatore

f.to avv. Fabrizio Picotti

Depositata in Segreteria in data 6 luglio 2010.

Per Il Dirigente

f.to dott. Andrea Gabrielli



Corte dei Conti

Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia

Articolo 33, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975 n.902, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 maggio 2003 n.125

**DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO
GENERALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DI
LEGITTIMITA' E REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI**

ESERCIZIO 2009

**Relazione approvata dal I Collegio
con deliberazione 2 luglio 2010 n. 196**

INDICE DELLA RELAZIONE

<i>Esiti del controllo e conclusioni</i>	5
<i>Presupposti, contenuto e metodologia del controllo</i>	14
Presupposti teorici e significato della dichiarazione di affidabilità (DAS) _____	14
Gli aspetti peculiari del controllo sul rendiconto 2009 _____	17
Modalità di selezione dei capitoli e delle operazioni _____	19
Programmazione e svolgimento del controllo. Criterio di valutazione degli esiti del controllo _____	23
<i>Descrizione dell'attività di controllo e contenuto dell'istruttoria</i>	26
Misure consequenzialmente assunte dalla Regione in esito al controllo DAS sul rendiconto 2008 _____	26
Verifiche di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure): conservazione dei residui _____	33
Metodologia e finalità del controllo	33
1. Verifiche sugli esiti di precedenti controlli DAS	34
1.A. Conservazione di residui attivi	35
1.B. Conservazione di residui passivi	41
2. Verifiche sulla conservazione di residui attivi 2009	49
3. Verifiche sulla conservazione di residui passivi 2009	52
4. Verifiche su residui perenti reiscritti in bilancio	56
5. Verifiche sull'attività di contenimento della formazione di residui passivi	65
Considerazioni riassuntive sui temi della conservazione dei residui	66
Verifiche di regolarità estrinseca (legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti)	67
Premessa	67
Oggetto del controllo sulle entrate	68
Esiti del controllo sulle entrate	69
Oggetto del controllo sulle spese	76
Esiti del controllo sulle spese	77
A. Capitoli selezionati con campionamento statistico	77
Capitolo 5440	78
Capitolo 5243	96
Altre irregolarità rilevate	110
B. Capitoli selezionati con scelta professionale (procedimenti contributivi)	115
C. Considerazioni generali sulla qualità della spesa	122
Rilevanza dell'ammissibilità della spesa ai fini della quantificazione del contributo	123
Qualificazione dei termini procedurali	127
Significato della definizione di "straordinarietà" di un contributo	130
Considerazioni conclusive	132
Esiti del contraddittorio finale relativamente al controllo sulle spese (deduzioni della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura)	134
<i>I controlli interni della Regione</i>	140
Contenuti del controllo regionale e rapporti con il controllo esterno della Sezione _____	140
Le novità legislative del 2009 _____	145
Il controllo DAS 2009 sui controlli interni della Regione _____	149
Il controllo interno di Ragioneria	150
segue: le osservazioni (rilievi) formalizzate dalla Ragioneria	155
Esiti dei quesiti istruttori sul controllo di gestione e sul controllo strategico _____	168
I controlli comunitari interni _____	169

I controlli sugli strumenti finanziari della Politica di coesione	170
I controlli sugli strumenti finanziari della Politica di sviluppo rurale	177
I controlli sugli strumenti finanziari in tema di pesca	179
Considerazioni conclusive sui controlli comunitari	181
Le altre attività di controllo interno. In particolare i controlli di cui alla legge regionale n.7/2000	181
L'articolo 59 bis della legge regionale n.21/2007: registrazione degli atti in assenza di controllo	183
Esiti dell'esame e considerazioni sugli atti esaminati	191
Considerazioni conclusive sui controlli interni	202
Verifiche sul conto del patrimonio	207

L'istruttoria è stata condotta dal cons. avv. Fabrizio Picotti e, per quanto riguarda le verifiche sull'applicazione dell'art.59 bis della legge regionale di contabilità, dal ref. dott.ssa Innocenza Zaffina.

All'istruttoria ha collaborato un gruppo di lavoro così composto:

- dott.ssa Consolata De Vecchi: coordinamento; metodologie di campionamento; esiti DAS anni precedenti e 2008; controlli di regolarità intrinseca; controlli di regolarità estrinseca (entrate, spese e procedimenti contributivi dell'istruzione); verifiche sui controlli interni e sull'art.59 bis; verifiche sul conto del patrimonio;
- dott.ssa Lorena Dri: controlli di regolarità estrinseca (spese e procedimenti contributivi dell'istruzione);
- dott.ssa Anna Maria Mirti: controlli di regolarità estrinseca (spese e procedimenti contributivi dell'istruzione); verifiche sui controlli interni;
- dott.ssa Micaela Paladin: controlli di regolarità estrinseca (entrate e spese);
- rag.ra Barbara Rizzi: controlli di regolarità estrinseca (spese e procedimenti contributivi dell'istruzione);
- sig. Raimondo Ronconi: controlli sull'attività ispettiva;
- dott.ssa Deborah Valentini: controlli comunitari.

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1: elenco e descrizione dei capitoli esaminati per le verifiche di regolarità intrinseca	3
ALLEGATO 2: elenco e descrizione dei capitoli esaminati per le verifiche di regolarità estrinseca	10
ALLEGATO 3: verifiche di regolarità estrinseca: entrate. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto con esito positivo	13
ALLEGATO 4: verifiche di regolarità estrinseca:spese. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto con esito positivo	17
ALLEGATO 5: capitolo 5243 - elenco degli incarichi attribuiti dal funzionario delegato del Centro catalogazione di Villa Manin	41
ALLEGATO 6: verifiche di regolarità estrinseca: procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto	44
ALLEGATO 7: verifiche di regolarità estrinseca: procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Contenuti e tempistiche dei procedimenti	56
ALLEGATO 8: elenco delle strutture regionali che hanno esercitato il controllo interno nel 2009	64
ALLEGATO 9: elenco delle strutture regionali che hanno esercitato nel 2009 controlli comunitari	68
ALLEGATO 10: elenco degli atti e dei titoli di spesa registrati e vistati nel 2009 ai sensi dell'articolo 59 bis della legge regionale di contabilità (trasmesso dalla Ragioneria regionale)	70
ALLEGATO 11: elenco e descrizione dei capitoli di spesa esaminati nell'ambito delle verifiche sui controlli interni (articolo 59 bis)	84
ALLEGATO 12: deduzioni della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura alle osservazioni istruttorie (nota n.20766 del 28.6.2010)	85

Il documento è stato elaborato dal coordinatore - dott.ssa Consolata De Vecchi

Esiti del controllo e conclusioni

Il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009 ha avuto contenuti più ampi rispetto al passato perché l'usuale criterio statistico utilizzato per l'individuazione delle operazioni da esaminare è stato significativamente integrato da una scelta basata su una valutazione professionale tesa a valorizzare gli esiti delle precedenti DAS. Per questo motivo sono stati assoggettati a controllo anche 17 capitoli di spesa afferenti procedimenti contributivi che fanno capo alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura nonché numerosi altri capitoli interessati dalla presenza di residui attivi o passivi particolarmente datati.

Ne è conseguito un controllo che, sia pur con una differente intensità correlata ai diversi settoriali obiettivi presi in considerazione, ha interessato 264 capitoli del rendiconto 2009 pari a 8,15% del numero complessivo dei capitoli. Nel 2008 il medesimo rapporto era del 5,52% mentre nel 2007 era del 5,47%.

La DAS del 2009 ha inoltre preso in considerazione e valutato le attività dell'Amministrazione regionale riconducibili, in senso lato, ad attività di controllo interno.

Le valutazioni finali sull'affidabilità del rendiconto che si possono svolgere in esito al controllo sul rendiconto 2009 sono fortemente influenzate dall'applicazione che è stata riservata all'articolo 59 bis della legge regionale 8 agosto 2007 n.21 (legge di programmazione e contabilità regionale) entrato in vigore con decorrenza 1 gennaio 2009 e che quindi ha manifestato i suoi primi effetti sull'esercizio interessato dall'odierno controllo. L'articolo 59 bis autorizza la Ragioneria, dal 20 al 31 dicembre compresi di ogni anno, a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa presi in carico a decorrere dal 20 dicembre, sotto la responsabilità del dirigente che li ha emanati. In sostanza prevede che gli atti presi in carico dalla Ragioneria a decorrere dal 20 dicembre possano essere registrati in assenza del controllo di regolarità e di legalità.

Il controllo ha verificato che siffatta disposizione ha ricevuto un'applicazione ampia (109 atti di cui 68 decreti di impegno) e generalizzata, nel senso che, limitatamente ai soli decreti di impegno, sono stati registrati ai sensi dell'articolo 59 bis impegni di spesa per circa 278 milioni di euro pari al 4,16% del totale degli impegni assunti nell'anno. Al riguardo va sottolineato che tale importo comprende tre decreti d'impegno per circa 208 milioni di euro afferenti partite di natura tecnico contabile, nonché due decreti d'impegno per circa 1 milione e 400 mila euro per partite di giro. Per altro verso il suddetto importo non tiene conto degli impegni assunti a carico degli esercizi futuri o a carico dell'esercizio 2010 per un valore complessivo di quote pluriennali di circa 30 milioni di euro. Riferendo gli impegni alle sole spese effettive al netto delle partite tecnico contabili, gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 59 bis rappresentano

l'1,18% del totale degli impegni suddetti. Il dato possiede dunque un rilevante significato finanziario.

Al regime di cui all'articolo 59 bis sono stati assoggettati tutti gli atti presi in carico dalla Ragioneria a decorrere dal 20 dicembre, sulla base di procedure che non hanno tenuto conto del carattere eccezionale della norma, che non paiono preordinate a garantire la speditezza del procedimento di controllo interno e che soprattutto fanno dipendere la registrazione ai sensi dell'articolo 59 bis dalla tempistica che le parti del procedimento di controllo interno (Ragioneria e Direzione operativa emanante l'atto da controllare) di fatto assegnano al loro confronto.

Un'assenza di controllo interno di regolarità e legalità dai contenuti così ampi pone un delicato problema metodologico in ordine al rapporto che si viene a configurare tra un siffatto fenomeno e le logiche che presiedono al controllo DAS, le quali al contrario presuppongono l'esistenza del preventivo esperimento di un controllo interno, essendo fondate, ai fini del campionamento delle operazioni, sul cosiddetto "rischio del controllo", di cui il "rischio del controllo interno" è una componente fondamentale. Deve inoltre essere considerato che esula dalle logiche della DAS la possibilità che a una siffatta lacuna venga posto rimedio con un controllo esterno di questa Sezione riferito a tutte le fattispecie non previamente interessate dal controllo interno di Ragioneria; ciò acquisterebbe un'impropria valenza di un controllo "sostitutivo" di legittimità, che non appartiene alla competenza della Sezione. Al riguardo è appena il caso di ricordare che il controllo di legittimità e regolarità esercitato ai fini della DAS non ha come oggetto riscontri che si esauriscono nell'affermare o meno la legittimità e regolarità dei singoli atti (e procedure) esaminati, quanto piuttosto riscontri che debbono essere intesi e ricondotti nel più ampio contesto delle valutazioni sistematiche che, sulla base dell'organizzazione e degli esiti del controllo, si debbono svolgere ai fini della valutazione dell'affidabilità o meno del rendiconto.

Ciò premesso, l'istituto previsto dall'articolo 59 bis come pure l'applicazione che di fatto gli è stata riservata costituiscono indubbiamente un importante *vulnus* al completo svolgimento da parte della Sezione delle suddette valutazioni sistematiche e conseguentemente all'affidabilità che può essere riconosciuta al rendiconto.

Si deve infatti ricordare che la DAS costituisce uno strumento a disposizione del Consiglio regionale e più in generale dei cittadini della regione per comprendere e valutare al meglio la regolarità delle procedure e degli atti che hanno prodotto le risultanze esposte nel rendiconto dell'esercizio e conseguentemente per poter apprezzare il grado di fiducia che a esse può essere riconosciuto.

Da quanto sopra consegue che, rispetto a quelle rilasciate con riferimento ai rendiconti degli esercizi pregressi, la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009 non può che essere monca, parziale: non possiede cioè quella completezza e totale pertinenza rispetto alle risultanze contabili dell'esercizio che caratterizzavano invece le precedenti dichiarazioni di

affidabilità, sia pur nei limiti propri delle metodologie applicate per la selezione delle operazioni da assoggettare al controllo.

Per altro verso deve essere sottolineato che la Sezione, anche nei casi in cui ha riscontrato l'esistenza di irregolarità a carico degli atti registrati ai sensi dell'articolo 59 bis oggetto di controllo, non si è pronunciata in modo espresso circa la legittimità di tali atti, limitandosi a illustrare gli esiti del controllo e lasciando all'Amministrazione il compito di valutare gli eventuali profili di illegittimità. Ciò in quanto, come è già stato precisato, non spetta alla Sezione lo svolgimento di un controllo di legittimità sostitutivo rispetto a quello di Ragioneria.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si può concludere che se gli atti registrati ai sensi dell'articolo 59 bis non conducono ad alcuna valutazione di inaffidabilità del rendiconto, nel contempo non consentono neanche una valutazione di piena affidabilità, analoga a quelle rilasciate da questa Sezione in relazione ai rendiconti degli esercizi pregressi.

Rimane sul tappeto il problema fondamentale afferente l'interesse sostanziale che il legislatore regionale ha voluto tutelare a mezzo dell'introduzione nell'ordinamento dell'articolo 59 bis e che è riconducibile al regime delle responsabilità sugli atti emanati negli ultimi giorni dell'anno. E' innegabile che su tali atti possa risultare obiettivamente arduo l'esercizio di un controllo completo ed efficace .

La soluzione prescelta dal legislatore e l'applicazione che è stata data alla norma non paiono però funzionali a un adeguato esercizio del controllo interno di legittimità e regolarità, che rappresenta un valore fondamentale alla cui tutela deve ispirarsi l'azione, a qualunque livello essa si manifesti, di chi ha veramente interesse all'esercizio di un'azione amministrativa in conformità al principio costituzionale del buon andamento.

Deve infatti essere attentamente considerato che i controlli interni, in particolare quello di legalità e regolarità, attraverso la verifica della conformità degli atti alla legge o ai regolamenti in realtà perseguono fundamentalmente obiettivi che costituzionalmente appartengono alla dimensione deontologica dell'azione amministrativa: ne consegue che debbono essere intese con disfavore tanto le norme quanto le prassi operative che si pongono in contrasto con la tutela di quel valore fondamentale di cui sopra si è detto.

Altrettanto importante è che l'esercizio del controllo interno di legalità e regolarità possa espletarsi all'interno di un regime organizzativo e con contenuti che gli garantiscano un'effettiva autonomia e indipendenza e che dovrebbero trovare stabile riconoscimento in atti legislativi o quantomeno regolamentari.

La Sezione ritiene quindi che l'azione legislativa e quella amministrativa avrebbero dovuto seguire una via antitetica a quella di fatto percorsa e indirizzarsi non verso l'attribuzione ai dirigenti dell'esclusiva di una responsabilità che in realtà essi già possedevano (in concorso con la Ragioneria), quanto piuttosto verso il potenziamento della responsabilità, del ruolo e delle possibilità operative di quest'ultima e verso il coinvolgimento dei dirigenti nella tutela del

suddetto valore fondamentale, anche a mezzo della previsione di meccanismi di valutazione della misura in cui essi hanno effettivamente concorso a tale tutela.

Da quanto sopra esposto consegue che, contrariamente agli anni precedenti, alla DAS del 2009 può essere riconosciuta solo una limitata significatività, che si ripercuote in una compressione della possibilità di apprezzare il grado di fiducia che può essere riposto nelle risultanze contabili dell'esercizio 2009.

In questo contesto si collocano gli ulteriori riscontri emergenti dal controllo che da un lato, in sintonia con gli esiti registrati nelle precedenti DAS, evidenziano l'esistenza di alcune isolate illegittimità e irregolarità e che dall'altro lasciano spazio ad alcune considerazioni generali di più ampio respiro sui temi della qualità della spesa e della necessaria presenza di un sistema unitario e organico di controllo strategico e direzionale, di cui in realtà è stata registrata l'assenza.

Il controllo DAS ha comunque evidenziato l'attenzione riservata dall'Amministrazione agli esiti del controllo esercitato sul rendiconto 2008 e alle misure consequenzialmente da adottarsi a fronte dei rilievi che in quella sede erano stati formulati; ciò è accaduto non solo relativamente alle singole irregolarità riscontrate, ma anche con riferimento a tematiche generali sulle quali era stata richiamata l'attenzione quali

- la conservazione dei residui e le procedure di accertamento delle entrate di cui si dirà tra poco,
- la necessaria motivazione della congruità dei prezzi di beni e servizi acquisiti in assenza di preventive procedure comparative,
- l'affidamento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo e le modalità di pubblicazione degli incarichi stessi sul sito web istituzionale,
- il conto del patrimonio, relativamente alla riferibilità alla competenza dell'esercizio delle iscrizioni delle variazioni della consistenza dei beni immobili e delle partecipazioni azionarie,
- i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Venendo più specificatamente agli esiti della DAS 2009, va ricordato che il controllo sulla regolarità delle procedure ha interessato soprattutto il tema della corretta conservazione dei residui attivi e passivi. E' stata anche svolta, con esiti positivi, una verifica sull'attendibilità delle evidenze contabili che la Regione possiede in ordine ai residui passivi eliminati dal bilancio perchè perenti agli effetti amministrativi nell'ambito delle passività del conto del patrimonio.

Nel contesto delle ampie verifiche sulla conservazioni dei residui si è in particolare verificato lo stato in cui versavano tutti i residui (attivi e passivi) in ordine ai quali in

precedenti DAS erano state espresse valutazioni critiche circa l'esistenza di adeguate giustificazioni per la loro conservazione.

L'esito del controllo è stato sostanzialmente positivo, anche se permangono talune criticità, peraltro di limitato significato finanziario.

In relazione ai residui attivi, va sottolineato che il controllo svolto ha complessivamente interessato residui attivi al 31 dicembre 2009 per euro 29.770.849,60 (corrispondenti al 3,15% del totale dei residui attivi da residui esposti nel rendiconto con riferimento alla data del 31 dicembre 2009). Dei residui attivi assoggettati al controllo, euro 4.941.839,66 (pari al 16,60% dell'importo controllato) risultano tuttora connotati da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito. Si rinvia alla relazione per l'individuazione delle singole fattispecie.

Con riferimento invece ai residui passivi, va sottolineato che il controllo svolto ha complessivamente interessato residui passivi al 31 dicembre 2009 per euro 3.235.644,46 (corrispondenti allo 0,30% del totale dei residui passivi da residui esposti nel rendiconto con riferimento alla data del 31 dicembre 2009). Dei residui passivi assoggettati al controllo, euro 434.835,15 (pari al 13,44% dell'importo controllato) risultano alla data del 31 dicembre 2009 non giustificati o con insufficienti garanzie della sussistenza dei presupposti per la conservazione dell'intero residuo. Nell'ambito di tali residui va comunque evidenziato il fatto che, relativamente a euro 219.000 circa, l'Amministrazione nel corso del 2010 ha provveduto o sta provvedendo ai relativi disimpegni. Si rinvia alla relazione per l'individuazione delle singole fattispecie.

Il controllo sulla legittimità e regolarità degli atti ha evidenziato l'esistenza di irregolarità marginali ed episodiche che si affiancano, per quanto attiene alla spesa, a riscontri di illegittimità di maggiore rilevanza.

Per quanto attiene alle entrate si è riscontrato che permangono alcuni aspetti di irregolarità che accedono ad una coerente gestione delle fasi dell'entrata, che erano già stati rilevati nella DAS dello scorso anno. Al riguardo l'Amministrazione ha preannunciato l'adozione di misure correttive, a decorrere dall'esercizio 2010.

Il riscontri sulle entrate del rendiconto 2009 hanno comunque confermato l'esistenza di operazioni che possono considerarsi irregolari nella misura in cui contraddicono

1. la necessaria tempestività delle rilevazioni in relazione ai fatti gestionali cui si riferiscono, anche al fine di determinarne correttamente la competenza: capitolo 55;
2. la necessaria rappresentazione veritiera, corretta e attendibile dei dati relativi alla gestione a mezzo di una pertinente collocazione delle voci in bilancio: capitoli 18 e 25;
3. la corretta correlazione tra entrate con vincolo di destinazione e spese finanziate al fine di evitare distorsioni negli equilibri di bilancio: capitolo 71.

Anche le risultanze del 2009, come attestato pure dal contraddittorio finale, confermano che il principio uniformatore della gestione delle fasi dell'entrata si rinviene in un criterio di prudenza, che porta ad attribuire rilevanza non tanto all'esistenza dei presupposti giuridici dei

crediti regionali quanto piuttosto alla circostanza che tali crediti siano di fatto riscossi o a breve riscuotibili.

Gli esiti del controllo sul rendiconto 2009 rafforzano quindi l'importanza che la fase dell'accertamento dell'entrata avvenga sulla base di principi uniformemente applicati, che da un lato garantiscano la doverosa attenzione alla natura dell'entrata e alla corretta attribuzione alla competenza dell'esercizio e dall'altro, e soprattutto, assicurino la tutela della continuità del bilancio, che verrebbe sopraffatta dall'applicazione di regole per l'accertamento non coerenti e differenziate negli anni.

Relativamente agli atti di spesa si registrano irregolarità marginali, cui si affiancano alcuni casi di illegittimità di maggiore spessore.

Tra le prime (irregolarità marginali) vanno allocate le criticità che riguardano i seguenti capitoli della spesa:

1. 2890 relativamente all'assenza di legittimazione alla sottoscrizione dell'attestazione di conformità del bene acquisito in capo al funzionario;
2. 5547 relativamente a un difetto di motivazione e cioè all'assenza di adeguato percorso logico valutativo ai fini della concessione del contributo;
3. 5039 relativamente al mancato rispetto dei termini procedurali;
4. 4999 relativamente alla tempistica del procedimento, ai criteri di quantificazione dei contributi, al rispetto dei termini procedurali.

Illegittimità di maggiore significato si registrano invece a carico del capitolo 5440 che nel nome ha per oggetto contributi straordinari per iniziative originali di particolare interesse culturale (alle associazioni ed enti senza fini di lucro che operano nel Friuli Venezia Giulia in modo stabile e continuativo da almeno un triennio nell'ambito dei settori individuati ai titoli II - "Attività musicali, teatrali, cinematografiche e audiovisive" - e III - "Attività umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali" - della legge regionale 8 settembre 1981 n.68 intitolata "Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali") ma che in realtà ha per oggetto il finanziamento dell'attività istituzionale dei soggetti che operano nell'ambito dei settori di cui ai titoli II e III della legge regionale 8 settembre 1981 n.68.

La materia è stata interessata da un complesso susseguirsi di modifiche legislative che hanno profondamente innovato il quadro legislativo di riferimento, specie con riferimento a quelle disposizioni di legge che disciplinano i criteri di quantificazione dei contributi e che inducono a ritenere che, quantomeno *in parte qua*, lo stesso regolamento n.322 del 2003 sia decaduto.

Il controllo ha rilevato che, a fronte di una fuorviante sovrapposizione tra il piano e la funzione della programmazione e quello della quantificazione e concessione dei contributi, i decreti di impegno n.3461, n.3464, n.3361 e n.2803 risultano privi di adeguata motivazione in quanto neanche attraverso i richiami ai precedenti atti del procedimento evidenziano né il percorso motivazionale sulla base del quale i singoli beneficiari sono stati inclusi nelle rispettive fasce di appartenenza né il percorso motivazionale per il quale sono stati in concreto

quantificati i singoli contributi, che a seconda dei casi sono stati confermati, diminuiti o aumentati rispetto a quelli concessi nell'esercizio 2008.

In conclusione, tenendo conto dell'evoluzione abrogativa che ha interessato i presupposti legislativi del regolamento n.322/2003, la valutazione dell'attività di spesa afferente il capitolo 5440 porta a delle conclusioni negative di carattere sistematico basate sulla violazione dell'articolo 30 della legge regionale n.7/2000, secondo cui i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi regionali, in ossequio a una fondamentale regola di trasparenza dell'azione amministrativa che non si coglie nelle fattispecie esaminate, debbono essere predeterminati con regolamento, qualora non siano già previsti direttamente dalla legge.

In generale dal controllo sulle operazioni di cui al capitolo 5440 emerge un quadro operativo in cui, a fronte delle obiettive difficoltà derivanti dalla complessa evoluzione del quadro normativo di riferimento, l'Amministrazione non si è dotata di strumenti idonei a garantire l'indispensabile trasparenza, che deve vieppiù assistere le procedure contributive afferenti i settori delle attività culturali, che ontologicamente possono presentare aspetti di non facile valutazione e misurazione.

Le ampie e articolate deduzioni al riguardo svolte dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, anche con riferimento al livello teorico e sistematico, non possono essere del tutto condivise, specie nei loro risvolti applicativi.

Anche il capitolo 5243 afferente le spese per attività di catalogazione, inventario, restauro e organizzazione di corsi a tutela del patrimonio culturale e ambientale del Friuli Venezia Giulia presenta illegittimità rilevanti. Ciò avviene in ordine a una tematica già interessata da rilievi nell'ambito della DAS del 2008, qual è quella dell'affidamento di incarichi individuali di lavoro autonomo.

In questo quadro si inserisce la mancanza a carico dei decreti n.2738 e n.2739 di un previo esperimento di procedure di comparazione tra una pluralità di soggetti potenzialmente idonei ad assolvere l'incarico.

Relativamente al decreto n.4949 (incarico a un consorzio di Enti locali) emerge invece l'assenza di un'adeguata motivazione sulla congruità della spesa.

Con riferimento ai decreti n.3076, n.3077, n.4923, n.4995 e ancora a carico del decreto n.4949 si pone invece un altro ordine di problemi afferente un difetto di motivazione relativamente all'esplicitazione dei motivi per i quali state ricondotte nell'alveo di un accordo tra pubbliche Amministrazioni fattispecie che in verità possiedono una chiara natura contributiva. Si tratta di convenzioni concluse ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale n.7/2000 tra l'Amministrazione regionale e un'Università degli studi della Regione e, appunto, tra l'Amministrazione e un consorzio di Enti locali.

L'esigenza di una chiara motivazione che specifichi i contenuti dell'interesse comune alle parti pubbliche contraenti che giustifica il ricorso all'accordo convenzionale non è di poco conto a causa della contiguità della fattispecie da un lato con la tematica dell'affidamento di incarichi, come tale assoggettato ad una precisa disciplina legale, e dall'altro con quella dei procedimenti

contributivi che, come tali, necessitano di una preventiva identificazione dei criteri di individuazione dei beneficiari e di quantificazione dei contributi.

Sempre a proposito del capitolo 5243, il controllo ha anche intercettato i presupposti dell'esistenza di possibili notevoli criticità in ordine all'attività di spesa del funzionario delegato operante presso il Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin, in particolare per quanto attiene all'affidamento di incarichi. Il controllo non si è però espresso nel merito per la pendenza del controllo interno (a consuntivo) di Ragioneria, il cui mancato perfezionamento interferisce con lo svolgimento del controllo DAS.

La Sezione quindi si riserva, nell'ambito della disamina dei provvedimenti consequenzialmente assunti dall'Amministrazione, di esaminare gli esiti del controllo interno di Ragioneria.

Va comunque sottolineato che la problematica emersa dal controllo sul caso de quo attiene alla più generale tematica della legittimità degli affidamenti di incarichi effettuati direttamente dai funzionari delegati, tematica che, in relazione all'esercizio 2009, presenta un valore di euro 717.847,40.

Il controllo DAS esercitato sui procedimenti contributivi della Direzione centrale dell'istruzione, ma non solo di questa, ha inoltre portato a focalizzare l'attenzione sul tema della qualità della spesa, che è stato esaminato sotto profili sostanziali e procedurali emergenti dal controllo che deporrebbero per l'assenza di adeguate valorizzazioni degli aspetti qualitativi della spesa, le quali cederebbero il passo a prevalenti esigenze basate sulla necessità di erogare tutte le risorse a disposizione.

In questo senso si richiama l'attenzione della Regione

- sul significato di "ammissibilità della spesa" e sul valore che ad essa deve essere riconosciuto al fine della quantificazione del contributo e in generale dell'incentivo;
- sulla rilevanza della qualificazione dei termini dei procedimenti contributivi quali termini perentori ovvero ordinatori, ai fini di una chiara delimitazione dei percorsi procedurali idonea ad assicurare all'azione amministrativa imparzialità e trasparenza;
- sul significato e sugli effetti di una contribuzione definita come straordinaria direttamente dalla legge e a favore di soggetti predeterminati direttamente dalla legge; in quest'ottica va soppesata l'incidenza negativa che tali fattispecie possono eventualmente esercitare su un'azione di spesa che dovrebbe prioritariamente essere indirizzata a manifestarsi secondo principi di qualità.

Il tema della qualità della spesa è intimamente correlato a quello dell'idoneità dei controlli preposti a misurare l'efficacia e appunto la qualità della spesa. La questione pare particolarmente rilevante in un contesto istituzionale votato alla realizzazione effettiva del federalismo fiscale, specie in un momento congiunturale, come l'attuale, caratterizzato da un regime decrescente di risorse disponibili. La determinazione di un livello di spesa standard e il correlato problema della determinazione di livelli essenziali delle prestazioni fondamentali che siano effettivamente sostenibili pare infatti che non possa prescindere dall'esistenza di

adeguate forme di conoscenza e di valutazione degli effetti dell'azione politica, come pure di quella amministrativa. Sotto altro profilo non può neanche trascurarsi che la congiuntura può di fatto generare uno "scavalcamiento" del legislatore, imponendo la necessità di operare una significativa riqualificazione e riduzione della spesa, quale conseguenza di un drastico calo delle risorse disponibili.

A fronte di siffatte significative esigenze, il controllo DAS esercitato sul sistema dei controlli interni della Regione non ha rilevato l'esistenza di un unitario e organico controllo strategico e direzionale adatto a comprendere, guidare, misurare e a interrelazionare le oramai differenziate modalità attraverso le quali si esplica la mission della Regione. Va inoltre specificato che l'assenza di forme di controllo direzionale si pone in antitesi con l'orientamento valorizzato dalla recente legislazione statale di principio (che la Regione è tenuta a recepire) e diretto a stabilire, anche nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse umane e all'interno del ciclo di gestione della performance, chiari e misurabili rapporti tra gli effetti prodotti dell'azione amministrativa, gli indirizzi impartiti e le risorse messe a disposizione.

Sempre sul tema dei controlli interni dovrebbe essere favorita, specie con riferimento ai controlli da esercitarsi ai sensi della legge regionale n.7/2000, l'adozione di coerenti e funzionali misure di auto organizzazione del controllo, in conformità a quanto già accaduto per talune isolate fattispecie.

Presupposti, contenuto e metodologia del controllo

Presupposti teorici e significato della dichiarazione di affidabilità (DAS)

Ai sensi del terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975 n.902, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 maggio 2003 n.125, la Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia è tenuta a presentare al Consiglio regionale una dichiarazione con cui attesta l'affidabilità del rendiconto generale della Regione nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, esplicitando le modalità di verifica. I controlli che a tale fine si sono succeduti negli anni¹, sulla base dei principi teorici e metodologici affermati nell'ambito della prima dichiarazione di affidabilità afferente il rendiconto 2003, hanno via via affinato il significato giuridico e contabile della dichiarazione di affidabilità che si può così sintetizzare:

1. il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità è un controllo successivo di regolarità contabile-amministrativa (cd. auditing finanziario-contabile);
2. l'affidabilità è un concetto composito, nel senso che essa esprime la sintesi tra il risultato della verifica circa il rispetto dei principi e delle regole valide per la formazione del rendiconto (verifica circa la regolarità delle procedure, cd. regolarità intrinseca) e il risultato della verifica di esistenza, legittimità e regolarità delle singole operazioni di cui il rendiconto è espressione (verifica circa la legittimità e la regolarità dei singoli atti, cd. regolarità estrinseca); in quest'ottica il controllo (non avente effetti impeditivi) di regolarità e di legittimità (delle procedure e degli atti) ha carattere strumentale alla dichiarazione di affidabilità.

Ciò vale in particolar modo per un ente pubblico quale la Regione, che deve necessariamente improntare la propria attività non solo alle regole procedurali proprie di un regime (autorizzatorio) di contabilità finanziaria, ma più in generale al principio di legalità. In questo contesto la veridicità dei dati, che costituisce un presupposto dell'affidabilità, richiede non solo che i dati contabili attengano a realtà amministrative effettivamente esistenti, ma anche che queste ultime si siano regolarmente e legittimamente formate;

3. la natura di controllo di regolarità contabile e amministrativa esige comunque che le irregolarità riscontrate ricevano a opera della stessa Amministrazione regionale un'effettiva

¹ Gli esiti dei controlli eseguiti ai fini della dichiarazione di affidabilità degli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008 sono stati approvati dalla Sezione di controllo rispettivamente con delib. 9.7.2004 n.10, con delib. 14.7.2005 n.9, con delib. 10.7.2006 n.10, con delib. 6.7.2007 n.21, con delib. 7.7.2008 n.133 e con delib. 14.7.2009 n.71.

definizione, sia pure secondo le logiche e i tempi della dichiarazione di affidabilità e nei limiti in cui una definizione risulti possibile alla luce delle singole situazioni esistenti.

In altri termini le logiche del controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità impongono all'Amministrazione, a fronte di un riscontro di irregolarità, un obbligo di attivazione e di esame, ferma restando la sua libertà sull'an e sul modo del rimedio, ma con la precisazione che un'inerzia nel provvedere o una soluzione difforme da quella desumibile dal controllo costituirebbero sintomo di una colpa grave in un eventuale giudizio di responsabilità amministrativa, che venisse avviato in presenza dei suoi presupposti sostanziali;

4. l'affidabilità non può inoltre essere disgiunta dalla leggibilità (del rendiconto), nel senso che essa implica anche che il documento contabile sia idoneo a trasmettere informazioni di qualità e contenuti tali da permettere la chiara comprensione dei dati esposti;
5. il giudizio di affidabilità presuppone l'applicazione di un procedimento/metodo scientifico (statistico) di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo che consenta, nell'impossibilità di svolgere più ampi approfondimenti sull'intero fenomeno oggetto di esame, di poter fondatamente espandere all'intero rendiconto gli esiti dei due tipi di verifiche di cui sopra (intrinseca ed estrinseca), che di fatto sono eseguite solo con riferimento ad alcune parti dello stesso;
6. il procedimento/metodo scientifico (statistico) di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo può essere integrato da scelte operate sulla base di valutazioni professionali che trovano fondamento anche negli esiti dei controlli eseguiti negli anni precedenti, secondo una logica di consequenzialità fra gli esiti della DAS dell'anno precedente e i contenuti del controllo della DAS dell'anno successivo.

In quest'ottica ai riscontri di irregolarità sui capitoli selezionati con metodo statistico viene riconosciuto un significato più intenso rispetto a quello attribuibile alle irregolarità sui capitoli selezionati con giudizio professionale;

7. il controllo DAS presuppone il preventivo esperimento dei controlli interni di legalità e regolarità contabile, essendo sostanzialmente fondato, ai fini della selezione dei capitoli e delle operazioni, sul cd. "rischio del controllo", di cui il "rischio del controllo interno" costituisce una fondamentale componente.

Il controllo DAS non ha infatti come oggetto meri riscontri di legittimità e regolarità che si esauriscono nell'affermare o meno la legittimità e regolarità degli atti esaminati, quanto piuttosto riscontri che debbono essere intesi e ricondotti nel più ampio contesto delle valutazioni sistematiche che, sulla base dell'organizzazione e degli esiti del controllo, si debbono svolgere per poter ritenere affidabile il rendiconto;

8. la valutazione sugli esiti del controllo ai fini della dichiarazione di affidabilità è rimessa esclusivamente a un giudizio professionale circa la significatività e rilevanza delle irregolarità riscontrate, escluso ogni automatismo connesso all'eventuale superamento

delle soglie di rilevanza determinate sulla base della selezione statistica delle operazioni da esaminare;

9. la dichiarazione di affidabilità e il controllo che le è sotteso sono funzionalmente preordinati al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione che compete alla Sezione sempre ai sensi del terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n.902/1975;
10. il significato e la finalità della dichiarazione (effetto certificatorio in senso lato e cioè non produttivo di una situazione di certezza giuridica) consistono nel fatto che il Consiglio regionale possa conoscere e valutare le fondamentali tematiche afferenti gli andamenti e gli equilibri della finanza regionale emergenti dal rendiconto in un contesto di dichiarata ragionevole certezza circa la veridicità, la legittimità e la regolarità dei singoli dati e circa l'osservanza delle singole procedure previste per la formazione del rendiconto medesimo.

In questo senso la dichiarazione di affidabilità è espressione di una logica collaborativa in relazione alla quale i controlli di legittimità e regolarità rivestono, come già precisato, un carattere strumentale alla dichiarazione stessa;

11. conclusivamente, il terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975 n.902, come sostituito dal decreto legislativo 15 maggio 2003 n.125, delinea, in un'ottica moderna e adeguata all'evoluzione della disciplina legislativa in materia di controlli, gli innovativi contenuti delle attività di controllo preordinate alla parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia.

La dichiarazione di affidabilità afferente il rendiconto generale dell'esercizio 2009 si arricchisce di ulteriori significati rispetto al passato alla luce della espressa declinazione dei principi dell'ordinamento contabile della Regione contenuti nella legge regionale 8 agosto 2007 n.21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" che ha ricevuto applicazione, nella sua veste modificata, a decorrere dal 1° gennaio 2009.

In questo ravvivato contesto normativo, che valorizza la necessità di chiarezza e veridicità contabili, la dichiarazione di affidabilità si presenta quindi come appropriato strumento a disposizione del Consiglio regionale e più in generale dei cittadini della regione per comprendere e valutare al meglio la regolarità delle procedure e degli atti che hanno prodotto le risultanze esposte nel rendiconto dell'esercizio e conseguentemente per poter apprezzare il grado di fiducia che a esse può essere riconosciuto.

Gli aspetti peculiari del controllo sul rendiconto 2009

L'esercizio finanziario 2009 della Regione Friuli Venezia Giulia si caratterizza per l'applicazione a regime della legge regionale 8 agosto 2007 n.21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", nella sua veste novellata dalle leggi regionali n.30 del 28 dicembre 2007 (legge strumentale 2008), n.9 del 14 agosto 2008 (legge di assestamento del bilancio 2008) e n.17 del 30 dicembre 2008 (legge finanziaria 2009). Oltre alla reintroduzione, in tutti i documenti contabili, dei capitoli (come disaggregazione delle unità di bilancio), che la legge regionale di contabilità nella sua originale stesura aveva eliminato dai documenti stessi², per l'esercizio 2009 vanno segnalate in particolare, per l'importanza che rivestono in un controllo finanziario-contabile com'è quello propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto, le innovative disposizioni contenute nei seguenti articoli:

- articolo 51, comma 4 bis ("residui passivi"): "al fine di una economica gestione delle scritture contabili", i residui passivi di importo pari o inferiore a euro 10 vengono automaticamente eliminati dalle scritture alla chiusura d'esercizio;
- articolo 51 bis ("contenimento della formazione di residui passivi"): la Giunta regionale adotta una serie di provvedimenti "al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di contenere la formazione dei residui passivi": fra questi provvedimenti è previsto anche l'annullamento dei residui passivi per i quali non sussistano obbligazioni giuridiche a carico della Regione;
- articolo 59 bis ("registrazioni e visti in chiusura d'esercizio"): la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie "è autorizzata, dal 20 al 31 dicembre compresi di ogni anno, a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa presi in carico dal 20 dicembre, sotto la responsabilità del Dirigente che li ha emanati", senza che sugli atti stessi sia stato esercitato il controllo di Ragioneria;
- articoli 59 ter, 59 quater e 59 quinquies: si tratta di "disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di spesa e contabili mediante utilizzo di sistemi informatici"; le norme prevedono l'adozione di apposito regolamento per l'attuazione delle procedure informatiche, che non è stato ancora emanato. Sul punto la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha precisato che, nel corso del 2010, sono stati definiti alcuni possibili modelli di percorso e sono stati avviati contatti con la società che dovrebbe sviluppare la relativa procedura informatica;
- articolo 72 bis ("valutazione di congruità e attestazione di conformità"): sul tema è stato adottato apposito regolamento (decreto del Presidente della Regione n.214 del 29 luglio 2009) concernente "criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale".

² Nel 2008 i capitoli erano riportati solo nel documento allegato al conto del bilancio in sede di rendiconto generale.

La complessa e articolata novella legislativa ha imposto a questa Sezione di apportare adeguamenti alla struttura e all'oggetto del controllo finalizzato alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2009, che si attiene comunque ai principi metodologici sempre enunciati e cioè:

- a) affidabilità intesa come risultante dei riscontri della regolarità delle procedure e della regolarità delle singole operazioni,
- b) applicazione, ai fini della selezione dei capitoli e delle operazioni da assoggettare al controllo, della metodologia fondata sull'applicazione di un criterio statistico di campionamento basato sulla valutazione del rischio del controllo e integrato con scelte professionali, tese a valorizzare non solo gli esiti dei controlli precedenti, ma, e soprattutto, l'applicazione in concreto della nuova normativa.

Sulla base di queste premesse, anche per il 2009 si è affrontato innanzitutto il tema ormai ricorrente della verifica della corretta conservazione dei residui, verifica estesa, attraverso una scelta professionale, a capitoli dell'entrata e della spesa con residui mantenuti rispettivamente da più di dieci anni (per le entrate) e oltre i nuovi termini ordinari (per le spese correnti due anni, per le spese in conto capitale quattro anni), con una specifica attenzione alle risultanze amministrativo/contabili di quelli già interessati da precedenti controlli. Ha costituito inoltre oggetto della dichiarazione di affidabilità per il 2009, nell'ambito del controllo sulla regolarità delle procedure (cosiddetto controllo di regolarità intrinseca), una verifica sulla attuazione dei principi contenuti nell'articolo 51 bis della legge regionale di contabilità ("contenimento della formazione di residui passivi"), con riferimento a capitoli di spesa, selezionati con la tecnica del campionamento statistico, che hanno presentato nel 2009 solo impegni. Per quanto concerne il controllo di regolarità estrinseca (regolarità e legittimità degli atti), le verifiche sono state innanzitutto indirizzate verso operazioni afferenti i capitoli selezionati con campionamento statistico. Con l'esercizio 2009 si è dato inoltre l'avvio a un procedimento di controllo che, investendo ogni anno un diverso settore/soggetto dell'attività regionale, possa anche costituire la base finanziaria e contabile di valutazione per successivi riscontri di carattere più sistematico (anche in sede di parifica del rendiconto della Regione): per l'esercizio de quo, in prima applicazione, sono stati individuati i capitoli afferenti procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Infine, nell'ambito della più ampia verifica sui controlli interni, l'indagine ha interessato anche alcuni degli atti registrati e visti ai sensi dell'articolo 59 bis della legge regionale di contabilità: si tratta di atti presi in carico dalla Ragioneria a decorrere dal 20 dicembre, la cui registrazione non segue a una normale attività di controllo da parte della Ragioneria stessa, ma viene disposta sotto la responsabilità del Dirigente che ha emanato gli atti³.

³ Per quanto attiene alla veste grafica del referto, anche per il 2009 si conferma l'impostazione adottata per la precedente indagine: pertanto la presente relazione espone le metodologie applicate per il controllo e gli esiti, generali e di dettaglio, ritenuti rilevanti per le valutazioni conclusive, mentre un separato fascicolo (allegati) espone le informazioni afferenti i profili descrittivi e quantitativi del controllo e gli esiti che non hanno generato riscontri di irregolarità.

Modalità di selezione dei capitoli e delle operazioni

A fronte della materiale impossibilità di controllare tutti i dati e le operazioni del rendiconto, si è proceduto, analogamente agli scorsi esercizi, all'esame di un limitato e determinato numero di capitoli sulla base di criteri che potessero consentire la riferibilità all'intero rendiconto delle conclusioni cui il controllo fosse pervenuto. Si è operato quindi inizialmente secondo una metodologia statistica ai fini dell'individuazione delle unità di campionamento da sottoporre a controllo: si è utilizzato il metodo di campionamento statistico numerico, che si basa sull'applicazione di formule matematiche ai fini di ottenere la dimensione di un insieme di unità statistiche – il campione, appunto – rappresentativo dell'intera popolazione. Tale criterio di campionamento numerico per la determinazione del campione viene utilizzato ogniqualvolta la base di selezione sia costituita da una popolazione numerica il cui valore monetario non ha rilevanza per la verifica: la determinazione dell'intervallo di selezione del campione conduce pertanto all'identificazione di un numero che indirizza la selezione sistematica tramite la regola 1 ogni L'unità di campionamento (l'espressione indica i singoli elementi che compongono la popolazione) è, nel caso concreto, il capitolo del rendiconto sia per la parte relativa alle entrate sia per la parte relativa alle spese. Ci si è avvalsi quindi delle tecniche basate sull'analisi dei rischi, in particolare del rischio intrinseco, del rischio del controllo interno e del rischio di mancata rilevazione di errori, come già ampiamente esposto nelle relazioni che hanno accompagnato la dichiarazione di affidabilità degli scorsi anni.

Il modello matematico che illustra il rischio del controllo è dettagliatamente riportato nel piano di lavoro approvato dalla Sezione ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2009, allegato alla deliberazione 13 gennaio 2010 n.1, alla quale si rimanda per i singoli passaggi. Applicando quindi le formule matematiche ai dati del rendiconto 2009 il numero dei capitoli da sottoporre a controllo è risultato pari a cinquantacinque (dodici capitoli di entrata⁴ e quarantatre capitoli di spesa⁵). Va però precisato che al metodo statistico di individuazione dei capitoli si è affiancato un ulteriore criterio di selezione in relazione al quale taluni capitoli da assoggettare al controllo sono stati scelti sulla base di un giudizio professionale; siffatto giudizio si è fondato in primo luogo sulla valorizzazione degli esiti dei controlli eseguiti negli esercizi precedenti e ciò nell'ottica di un principio metodologico che potrebbe essere definito come di necessaria consequenzialità tra i controlli propedeutici alle dichiarazioni di affidabilità degli esercizi che si succedono negli anni.

⁴ Dei dodici capitoli selezionati, due sono risultati non operativi, mentre altri due sono confluiti in indagini mirate (esiti di DAS precedenti e conservazione dei residui attivi).

⁵ Dei quarantatre capitoli selezionati, tre sono risultati non operativi, mentre altri due sono confluiti in indagini mirate (conservazione dei residui passivi e reiscrizione dei residui parenti).

In questo senso i riscontri operati nel controllo dell'anno precedente vengono a costituire criterio aggiuntivo di individuazione delle materie, dei settori o delle operazioni da assoggettare a controllo negli esercizi successivi.

In secondo luogo, il suddetto ulteriore criterio di selezione (scelta professionale) ha tenuto conto anche dei flussi informativi attivati con l'Amministrazione regionale relativamente ai controlli interni di Ragioneria, i cui esiti, esclusa ogni ipotesi di duplicazione del controllo, sono stati e saranno utilizzati per indirizzare l'attività di verifica finalizzata alla dichiarazione di affidabilità verso materie e settori ritenuti meritevoli di attenzione.

Infine, nella valutazione professionale espressa ai fini della scelta dell'oggetto del controllo, si è data importanza all'impatto, sul sistema contabile regionale, della normativa entrata in vigore con il 2009. Tale metodo di selezione professionale ha comportato l'estensione del controllo di regolarità intrinseca per la tematica generale della conservazione dei residui anche ad altri tredici capitoli dell'entrata, non sottoposti a controllo in occasione di precedenti dichiarazioni di affidabilità, che presentavano in data 1 gennaio 2009 residui attivi provenienti da esercizi anteriori al 2000⁶, senza movimenti contabili in conto competenza, nonché a ottantadue capitoli della spesa, non sottoposti a controllo in occasione di precedenti dichiarazioni di affidabilità, che presentavano in data 1 gennaio 2009 residui passivi provenienti da esercizi anteriori al 2008, se spese correnti, e al 2006, se spese in conto capitale, senza movimenti contabili in conto competenza. Per un'esigenza di completezza del controllo sul tema, l'attenzione si è rivolta pure a sei capitoli della spesa sui quali nel 2009 sono state reiscritte somme derivanti da residui perenti, impegnate originariamente nel periodo 1969-1978. Ai capitoli in tal modo inizialmente individuati debbono aggiungersi quelli esaminati nel corso dell'indagine in quanto contabilmente connessi a quelli selezionati, come pure quelli coinvolti nell'approfondimento in seguito agli iniziali riscontri operati in relazione ai capitoli originari (complessivamente tre capitoli dell'entrata e cinquantuno della spesa).

Agli stessi capitoli iniziali debbono in secondo luogo aggiungersi anche quelli riesaminati nell'ambito delle attività svolte nel 2009 dall'Amministrazione sia in esito ai rilievi esposti nella dichiarazione di affidabilità sull'esercizio 2008 (sei capitoli dell'entrata e sette della spesa) sia in esito ai precedenti riscontri in tema di conservazione dei residui (undici capitoli dell'entrata e diciassette della spesa).

Ciò premesso in ordine alla dimensione complessiva del controllo, va precisato che ai fini dei singoli riscontri di regolarità intrinseca (controllo sulla regolarità delle procedure) sono stati direttamente esaminati complessivamente 103 capitoli (campionamento statistico + scelta professionale) e più precisamente:

- ai fini dei controlli in tema di conservazione dei residui attivi 13 capitoli dell'entrata,
- in tema di conservazione dei residui passivi e residui perenti 88 capitoli della spesa (con esame di 12 operazioni afferenti le reiscrizioni di residui perenti),

⁶ Nella scelta del termine è stato ritenuto appropriato un tempo di dieci anni di prescrizione ordinaria.

- in tema di attuazione delle procedure di contenimento della formazione di residui passivi (articolo 51 bis della legge regionale di contabilità) 2 capitoli della spesa.

Ai fini dei riscontri di regolarità estrinseca (controllo sulla regolarità e legittimità delle singole operazioni) sono stati assoggettati a controllo i capitoli, fra quelli selezionati con campionamento statistico, che nel corso del 2009 hanno presentato crediti, se entrate, e impegni e/o pagamenti, se spese: più precisamente sono stati complessivamente controllati trentatré capitoli (per l'entrata otto dei dodici individuati con criterio statistico, per la spesa ventidue⁷ dei quarantatré individuati con criterio statistico). Per quanto attiene la selezione delle singole operazioni da assoggettare al controllo nell'ambito di ogni capitolo, ci si è avvalsi del metodo di campionamento statistico monetario: la popolazione è stata rinvenuta per ogni capitolo di entrata nell'insieme dei crediti, distinguendo tra residui e competenza, e per ogni capitolo di spesa nell'insieme degli impegni e nell'insieme dei pagamenti, distinguendo per questi ultimi tra residui e competenza. Nel settore dei procedimenti contributivi in materia di istruzione, formazione e cultura sono stati invece selezionati a seguito di un giudizio professionale diciassette capitoli⁸ di spesa: nell'ambito di ogni capitolo, per l'individuazione delle operazioni da assoggettare a controllo si è utilizzato un metodo di selezione professionale, consistente nel verificare l'operazione monetariamente più rappresentativa nonché il 10% (arrotondato per eccesso oltre lo 0,50) delle operazioni rimanenti, attraverso una scelta del tutto casuale.

Complessivamente e riassuntivamente l'indagine svolta sull'esercizio 2009 ha interessato quindi 43 capitoli di entrata⁹ sui 724 presenti nel rendiconto 2009 e 221 capitoli di spesa¹⁰ sui 2.516 presenti nel rendiconto 2009, come riportato nella tabella che segue.

⁷ Il controllo su un ulteriore capitolo selezionato (cap.4150 "finanziamenti del fondo regionale per la protezione civile"), al fine di evitare duplicazioni e di assicurare una maggiore organicità dell'attività di verifica, sarà esercitato nell'ambito dell'indagine sulle gestioni fuori bilancio, prevista dal programma di controllo nella seconda metà dell'anno 2010. Altri tre capitoli selezionati (capp.1591, 3370 e 8792) nel 2009 presentano soltanto ruoli di spesa fissa e pertanto, seguendo un'impostazione già adottata nella precedente indagine, non sono stati sottoposti a controllo.

⁸ Si illustra il percorso operativo seguito per la selezione dei capitoli dell'istruzione da sottoporre a controllo, che si è fondato principalmente sulla denominazione assegnata a ciascun capitolo:

- individuazione dei capitoli gestiti dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura nel 2009: 316;
- individuazione dei capitoli gestiti dal Servizio affari generali, giuridici e amministrativi (3) e delle partite di giro (4) non oggetto di controllo;
- nell'ambito dei capitoli rimasti (309), individuazione dei capitoli con fonte normativa comunitaria o statale (54), dei capitoli afferenti spese dirette della Regione (25) e dei capitoli di trasferimento a fondi (12), non oggetto di controllo;
- nell'ambito dei capitoli così rimasti (218), individuazione di due grandi raggruppamenti, sulla base della denominazione del capitolo stesso: contributi cd. ordinari (169 capitoli di cui 9 non operativi) e contributi cd. straordinari (49 capitoli di cui 1 non operativo);
- in particolare, nell'ambito dei 160 contributi ordinari, esclusione dei capitoli con finanziamenti a Enti locali o a enti pubblici: restano 115 capitoli con beneficiario non espressamente indicato, oppure privato, oppure pubblico e privato;
- esame del 10% dei capitoli individuati come sopra e quindi di 12 capitoli su 115 contributi ordinari e di 5 capitoli su 48 contributi straordinari.

Dei diciassette capitoli così individuati e scelti casualmente, uno (il cap.5049) presenta soltanto ruoli di spesa fissa e pertanto, seguendo un'impostazione già adottata nella precedente indagine, non è stato sottoposto a controllo.

⁹ Di cui due non operativi.

¹⁰ Di cui tre non operativi e dieci senza movimentazioni rilevanti per il controllo DAS 2009.

INTRINSECA	ENTRATE	operazioni	SPESE	operazioni
campionamento	12 di cui 2 compresi nelle selezioni professionali e 2 non operativi = 8 di cui nessuno interessato dalla conservazione di residui attivi = ///		43 di cui 2 compresi nelle selezioni professionali e 3 non operativi = 38 di cui 2 con soli impegni (verifica dell'attuazione dell'art.51 bis)	
conservazione residui	13		82	
reiscrizione perenti	///		6	12 decreti
connessi	3		51	
esiti 2008	6		7	
esiti precedenti	11		17	
non operativi	2		3	
senza movimentazioni	///		10	
TOTALE	35 capitoli		178 capitoli	12 decreti

ESTRINSECA	ENTRATE	operazioni	SPESE	operazioni
campionamento	12 di cui 2 compresi nelle selezioni professionali e 2 non operativi= 8 con crediti	14 crediti	43 di cui 2 compresi nelle selezioni professionali, 3 non operativi, 2 con soli impegni (verifica dell'attuazione dell'art.51 bis) = 36 di cui 26* con impegni e/o pagamenti	41 decreti + 78 MP + 13 OA
istruzione	///		5** + 12	40 decreti + 75 MP
TOTALE	8 capitoli	14 crediti	43 capitoli	81 decreti + 153 MP + 13 OA

* uno dei capitoli (4150) sarà controllato nell'ambito del programma sulle gestioni fuori bilancio; altri tre capitoli (1591, 3370, 8792) hanno solo ruoli di spesa fissa

** uno dei capitoli (5049) non presenta atti nel 2009

TOTALE COMPLESSIVO	43 capitoli	14 crediti	221 capitoli	93 decreti e 166 titoli di spesa
---------------------------	--------------------	-------------------	---------------------	---

I capitoli (264) complessivamente presi in considerazione ai fini dell'indagine rappresentano una percentuale pari a 8,15% di tutti i capitoli (3.240) presenti nel rendiconto¹¹. Con riferimento ai suddetti capitoli sono stati esaminati 14 crediti, 93 decreti di impegno e 166 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione.

Oltre a quanto sopra, sono stati esaminati gli ulteriori decreti presi in considerazione ai fini delle verifiche condotte sull'applicazione dell'articolo 59 bis della legge regionale di contabilità.

¹¹ Sull'esercizio 2006 era stato assoggettato a controllo il 2,79% dei capitoli, sull'esercizio 2007 il 5,47% e sul 2008 il 5,52%.

Programmazione e svolgimento del controllo. Criterio di valutazione degli esiti del controllo

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto costituisce un'attività obbligatoria per la Sezione regionale di controllo che rinviene la sua fonte direttamente nella legge. Essa ha comunque costituito oggetto della deliberazione della Sezione plenaria 16 dicembre 2009 n.285, concernente l'approvazione del programma di controllo della Sezione stessa da svolgere nel 2010, nonché dell'ulteriore deliberazione 13 gennaio 2010 n.1 con cui è stato approvato uno specifico piano di lavoro (comprendente in particolare la metodologia di campionamento statistico), finalizzato alla dichiarazione di cui qui si tratta.

Il parametro normativo di riferimento per i riscontri di regolarità intrinseca ed estrinseca è dato dalla legge regionale 8 agosto 2007 n.21, nella sua veste novellata, recante le norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale, alla quale all'uopo si affiancano le altre leggi regionali aventi implicazioni finanziarie, che come tali incidono sulla gestione del bilancio.

Sotto il profilo più specifico della regolarità estrinseca, il controllo ha avuto come oggetto la conformità alle regole giuridiche e contabili delle singole operazioni, ed è preordinato a verificare la conformità a legge della fase della genesi del singolo dato contabile, che come tale è destinato a confluire nella gestione e a essere preso in considerazione dal rendiconto. Il parametro normativo di riferimento di questo secondo tipo di controllo è dato per l'aspetto contabile dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività contabile dell'apparato regionale, mentre per l'aspetto amministrativo e contrattuale il riferimento è dato dalle norme sostanziali che disciplinano la singola operazione. L'attività istruttoria si è svolta con un'ampia attuazione del principio del contraddittorio che si è sviluppato lungo tutto il corso dell'indagine e che si è primariamente indirizzato nei confronti della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie della Regione cui sono state, in particolare, anche illustrate di volta in volta le finalità delle richieste istruttorie che sarebbero state avanzate.

Sono anche intercorse diverse riunioni di lavoro con i responsabili della Direzione, tra cui quella in data 24 marzo 2010 (durante la quale sono stati affrontati in particolare i temi dei controlli interni e della gestione del capitolo 9670 della spesa) e quella in data 20 maggio 2010 sul tema dell'applicazione dell'articolo 59 bis. Per la complessità degli argomenti emersi durante l'istruttoria nell'ambito di procedimenti contributivi (in particolare con riferimento ai capitoli 5440 e 5243), si è tenuta altresì in data 18 giugno 2010 una riunione con i responsabili del Servizio beni e attività culturali della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura.

La collaborazione ricevuta dai vari uffici regionali e in particolare dal Servizio centrale di Ragioneria della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, incaricato del coordinamento delle risposte alle richieste avanzate nel corso dell'istruttoria, è

stata ampia e tempestiva, anche a fronte del diverso e complesso oggetto del controllo che ha caratterizzato i riscontri sull'esercizio 2009. Va altresì positivamente rilevato che l'acquisizione dei dati e in particolare di quelli propedeutici all'avvio del controllo (eccezion fatta per i tabulati relativi ai conti accertamenti e riscossioni delle entrate, nonché alle contabilità di Tesoreria) ha richiesto tempi adeguati, se non addirittura inferiori a quelli previsti. Non può poi essere sottaciuto che le numerose richieste di integrazione della documentazione che si è reso necessario avanzare, ai fini della completezza del controllo, hanno ricevuto sollecita e puntuale definizione.

Sulla base della documentazione trasmessa dalla stessa Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, l'ufficio di controllo ha individuato gli argomenti di apparente criticità che sono stati esaminati nell'ambito di un informale e proficuo contraddittorio attivato a mezzo posta elettronica con la Direzione stessa e con i Servizi competenti delle Direzioni centrali interessate.

Il conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 è stato approvato con delibera di Giunta regionale n.959 del 19 maggio 2010, rettificata con successiva deliberazione n.1042 del 28 maggio 2010. Il conto del patrimonio è stato interessato da una specifica deliberazione (n.1018 del 28 maggio 2010).

Il rendiconto generale per l'esercizio 2009 è stato trasmesso a questa Sezione regionale di controllo nella sua versione ufficiale con nota n.7974 del 17 giugno 2010 pervenuta in data 18 giugno.

Gli esiti del controllo sono stati esposti in apposita relazione del magistrato istruttore contenente anche le conclusioni istruttorie. Ai fini di un contraddittorio finale, siffatta relazione è stata comunicata alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, e per conoscenza all'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, nonché al Segretariato generale della Presidenza della Regione, con nota n.2393 del 22 giugno 2010, che assegnava il termine del 29 giugno 2010 per la presentazione di eventuali osservazioni. Nel termine assegnato l'Amministrazione ha prodotto alcune osservazioni e deduzioni sulle conclusioni istruttorie, in particolare relativamente alle problematiche afferenti la gestione amministrativa di capitoli di spesa della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura (nota n.20766 del 28 giugno 2010), la qualità della spesa, i controlli interni e l'accertamento delle entrate (nota n.8603 del 29 giugno 2010) nonché i capitoli 6505 e 2890 (comunicazione in formato elettronico del 29 giugno 2010). In precedenza un confronto finale era stato in particolare svolto sul tema della reiscrizione dei residui perenti (nota della Sezione n.1496 del 15 aprile 2010 e riscontro della Regione con nota n.6352 del 13 maggio 2010).

I contenuti e gli esiti del contraddittorio finale sono nel prosieguo della relazione riportati in corsivo nell'ambito delle singole trattazioni degli argomenti interessati da tale confronto.

La valutazione dei risultati del controllo si è basata esclusivamente su un giudizio professionale che ha tenuto conto della consistenza delle irregolarità eventualmente

riscontrate, esclusa ogni conclusione automatica fondata solo sul superamento delle soglie di rilevanza derivanti dal criterio di selezione statistica delle operazioni da esaminare. Il giudizio professionale è stato articolato, anche valorizzando la modalità di selezione del capitolo controllato, in relazione alla gravità dell'irregolarità sotto il profilo della sua incidenza sulle logiche giuridiche e contabili che sovrintendono alla formazione del rendiconto, alla sua significatività monetaria, alle sue influenze sugli equilibri generali del rendiconto, al suo carattere episodico o sistematico.

Descrizione dell'attività di controllo e contenuto dell'istruttoria

Misure consequenzialmente assunte dalla Regione in esito al controllo DAS sul rendiconto 2008

Con riferimento alle osservazioni formulate nell'ambito della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2008, la Sezione di controllo ha richiesto, con nota del 31 luglio 2009 n.3610 indirizzata alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, di ricevere notizia delle misure e delle attività adottate e svolte dall'Amministrazione in esito ai rilievi contenuti nella relazione accompagnatoria della dichiarazione stessa. I riscontri al riguardo forniti dall'Amministrazione sono così sintetizzabili¹²:

a) **conservazione dei residui**: la Sezione, nella precedente indagine, aveva sottolineato in generale la persistenza di non trascurabili situazioni di irregolarità relativamente ai residui passivi¹³.

In particolare, nell'ambito dei capitoli controllati, risultarono insufficienti le garanzie della sussistenza dei presupposti per la conservazione relativamente ai residui passivi 1978-2006 afferenti il **capitolo 3243** (il rilievo si limitava ai residui passivi dal 1978 al 2001, pari a euro 139.195,76): la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con nota del 24 dicembre 2009, ha evidenziato la necessità di cancellare i residui passivi dal 1978 al 1999, pari a euro 132.006,68, avendo verificato l'insussistenza di obbligazioni giuridiche a carico dell'Amministrazione; pertanto, ai sensi dell'articolo 51 bis della legge regionale di contabilità, si è provveduto, in chiusura d'esercizio, all'annullamento di tali residui passivi. A seguito di informale richiesta istruttoria relativa ai residui passivi successivi al 1999, la Direzione ha specificato che residui relativi agli anni 2000-2004 (pari a euro 17.972,70) devono essere disimpegnati, mentre vanno conservati altri residui 2003-2006 oggetto di titoli già emessi che saranno erogati alle relative scadenze. **Permangono quindi al 31 dicembre 2009, privi di presupposti per la loro conservazione, i residui passivi dal 2000 al 2004 pari a euro 17.972,70;**

b) **accertamento delle entrate**: già in sede di contraddittorio precedente la dichiarazione di affidabilità per il 2008 la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e

¹² I riscontri che seguono traggono origine dall'esame della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie con note pervenute alla Sezione in data 20.7.2009, 8.9.2009, 17.9.2009, 23.9.2009, 5.10.2009, 6.10.2009, 17.12.2009, 18.12.2009, 5.1.2010, 20.1.2010, 22.1.2010, 4.2.2010, 22.2.2010, 3.3.2010, 12.3.2010, 12.4.2010, 13.4.2010.

¹³ Sul punto specifico la Direzione centrale lavoro, università e ricerca ha voluto espressamente assicurare, con nota del 31.3.2010, di aver verificato i residui passivi allo scopo di ridurli.

finanziarie preannunciò l'emanazione di una circolare per determinare tempi e modi di trasmissione di idonea documentazione per l'annotazione dei crediti nelle scritture contabili.

Questa Sezione aveva infatti ravvisato in occasione del proprio controllo la necessità che l'Amministrazione individuasse "chiare e funzionali regole organizzative che possano assicurare una continua diligenza e vigilanza in ordine al verificarsi dei presupposti ai quali essa collega l'accertamento dell'entrata". La circolare è stata emanata dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie il 28 settembre 2009 (circolare n.6) e indica le fasi di gestione dell'entrata e i tempi di invio della relativa documentazione da parte di tutti gli uffici regionali ai competenti Servizi della Direzione stessa: i singoli centri di responsabilità amministrativa sono tenuti a trasmettere gli atti e i documenti costituenti il presupposto per l'accertamento di un'entrata regionale entro il termine di dieci giorni dalla loro disponibilità materiale (con indicazione dell'oggetto e dell'ammontare del credito, del debitore e del capitolo dell'entrata). Inoltre l'Amministrazione, nel corso del 2009, ha avviato una serie di attività relative alla gestione delle procedure di contabilizzazione delle entrate¹⁴.

Con riferimento a singole osservazioni formulate in occasione del precedente controllo, si prende atto delle misure adottate dall'Amministrazione, che si espongono:

1. **capitolo 608**: la Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio provveditorato e servizi generali in data 24 luglio 2009 ha adottato il decreto n.788 con il quale è stata rimborsata all'avente diritto, a seguito di regolare esecuzione dei lavori, la cauzione di euro 5.175,38 erroneamente imputata nel 2008 al capitolo 608 dell'entrata.

In realtà, rispetto al rilievo formulato, secondo cui i depositi cauzionali dovrebbero costituire partite di giro, l'atto adottato dall'Amministrazione non provvede a correggere l'imputazione sul capitolo d'entrata, ma soltanto a chiudere una pratica con il rimborso della cauzione, a seguito della regolare conclusione dei lavori;

2. **capitolo 582 e corrispondente capitolo della spesa 6830**: con riferimento al rilievo circa la mancata correlazione tra i titoli dei due capitoli (di parte capitale il primo, di parte corrente il secondo), si prende atto dell'istituzione, con la legge di assestamento per il 2009, del capitolo di entrata 1582 di parte corrente;

3. **capitolo 780**: con riferimento alle osservazioni formulate dalla Sezione sulle procedure di riscossione, la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha illustrato le modalità

¹⁴ Tali attività si possono così riassumere:

- a. richiesta all'INSIEL dell'implementazione della transazione contestuale dell'accertamento e dell'avviso di incasso (nuove procedure dal 2010);
- b. richiesta all'INSIEL del recupero dal mandato informatico della data di firma dell'ordine di riscossione affinché emerga nel conto accertamenti e riscossioni;
- c. impostazione dell'accertamento puntuale in luogo di quello cumulativo nei capitoli in cui ricorreva tale modalità;
- d. indicazione degli atti di accertamento acquisiti dalle Direzioni e delle date dell'accertamento effettuato dalle Direzioni medesime;
- e. accelerazione della fase di sottoscrizione degli ordini di riscossione anche in riferimento alle situazioni relative agli accertamenti cumulativi.

seguite per migliorare le procedure medesime¹⁵. Per quanto riguarda il rilievo circa la mancata indicizzazione dei canoni, nel confermare quanto già comunicato nel corso della precedente istruttoria (l'organo che deve provvedere all'indicizzazione non risulta mai costituito), la Direzione ha informato che è in fase di predisposizione il regolamento relativo alla disciplina delle risorse geotermiche (articolo 5, commi 39 e 41, della legge regionale 23 luglio 2009 n.12);

4. **capitolo 1664**: con riferimento alla rilevata non corrispondenza fra la denominazione del capitolo e la tipologia delle risorse che vi confluiscono, si prende atto che nel 2009 il capitolo non è più operativo;

c) **motivazione della dichiarazione di congruità del prezzo in assenza di valutazione comparativa dei contenuti economici dell'offerta**: innanzitutto si evidenzia in proposito che, con decreto del Presidente della Regione 29 luglio 2009 n.214, è stato approvato il regolamento attuativo dell'articolo 72 bis della legge regionale n.21/2007, che subordina all'acquisizione di una valutazione di congruità la stipulazione di contratti per i quali la scelta del contraente sia avvenuta tramite procedura diversa da quella aperta, ristretta o negoziata preceduta da gara esplorativa di mercato. La nuova disciplina prevede inoltre che tale valutazione debba essere motivata e tale da far conoscere il percorso logico valutativo seguito dal soggetto competente a esprimere un giudizio di congruità di un'offerta economica svincolata da un contesto di mercato.

La Presidenza della Regione – Segretariato generale in data 7 agosto 2009 ha trasmesso a tutte le strutture dell'Amministrazione regionale la circolare n.3, contenente istruzioni operative sul regolamento citato¹⁶.

Con riferimento particolare alle due fattispecie considerate entrambe illegittime (afferenti il **capitolo 9044**, oggetto di controllo nella precedente indagine), va messo in evidenza il fatto che, relativamente al primo caso (si trattava dell'affidamento a un ente della consulenza per la definizione dei sistemi operativi di riforma della finanza locale in chiave federalista), è stato adottato, dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, il decreto n.437 del 16 luglio 2009 di presa d'atto del recesso unilaterale, da parte dell'ente beneficiario, con effetto immediato, dalla convenzione stipulata con la Regione e di contestuale disimpegno delle somme impegnate con decreto n.735 del 9 dicembre 2008 (euro 23.400,00), su cui si era rivolto il rilievo della Sezione. Con riferimento alla seconda fattispecie sullo stesso capitolo, la Direzione medesima, con nota del 27 gennaio 2010, ha comunicato di non aver adottato ulteriori misure, tenuto conto che

¹⁵ Dalla nota di data 24.12.2009: "il Servizio geologico invia, entro un mese dalla scadenza del canone minerario, l'avviso di pagamento con raccomandata a/r, allegando il bollettino di versamento postale precompilato nelle parti essenziali. Tale modalità rende legalmente valido il calcolo di eventuali interessi di mora da addebitare. In caso di mancato pagamento entro la scadenza si inviano, per prassi, uno o più solleciti.

Dopo verifiche effettuate con il Servizio Ragioneria, in caso di mancato pagamento di due o più annualità consecutive, viene inviata una comunicazione in cui si concede un termine per regolarizzare il debito, pena il ricorso alla ordinanza ingiunzione, nonchè alla pronuncia di decadenza del permesso o della concessione".

¹⁶ Sul punto specifico la Direzione centrale lavoro, università e ricerca ha voluto espressamente assicurare, con nota del 31.3.2010, di aver seguito le modalità procedurali del regolamento, con particolare riguardo alla dichiarazione di congruità del prezzo di offerta.

nel 2008 era stata disposta la liquidazione del corrispettivo a seguito dell'espletamento dell'incarico;

- d) **affidamento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo**: innanzitutto si evidenzia in proposito che, in sintonia con i principi espressi da questa Sezione, l'articolo 15, commi 15 e seguenti, della legge regionale 23 luglio 2009 n.12 di assestamento del bilancio 2009 ha introdotto una disciplina organica in tema di conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo.

Con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009 n.331 è stato quindi emanato il regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

La Presidenza della Regione – Segretariato generale in data 9 dicembre 2009 ha trasmesso a tutte le strutture dell'Amministrazione regionale la circolare n.6, contenente istruzioni operative sul regolamento citato¹⁷;

- e) **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**: si prende innanzitutto atto della trasmissione a tutti gli uffici regionali, da parte della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, della nota n.9231 del 31 agosto 2009, con la quale si raccomanda di porre in essere un'adeguata attività di controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà¹⁸.

Con riferimento in particolare al **capitolo 419** (concessione di contributi a favore della stampa periodica diocesana in ambito regionale), oggetto di rilievo, la Presidenza della Regione – Ufficio stampa comunicò, in data 27 agosto 2009, che avrebbe attivato una verifica contabile a campione sulla documentazione presentata dai beneficiari in sede di rendiconto. Detta verifica sarebbe consistita nell'esibizione degli originali delle fatture quietanzate da parte di beneficiari individuati a caso in un numero corrispondente almeno al 25% dei soggetti medesimi: in tale sede si sarebbero dichiarate la regolarità, la conformità e la pertinenza delle spese relative ai contributi. In riscontro a una successiva richiesta di precisazioni, l'Ufficio ha relazionato sull'effettiva attività di verifica svolta attraverso ispezioni in loco, indicandone il campione (su quattro beneficiari l'ispezione è stata effettuata su uno, pari al 25%) nonché gli esiti positivi (documentazione in originale esistente e annullata, spese comprovate e pertinenti). Nei confronti degli altri tre beneficiari, l'Ufficio ha constatato la regolarità della documentazione inviata in copia¹⁹;

¹⁷ Sul punto specifico la Direzione centrale lavoro, università e ricerca ha voluto espressamente assicurare, con nota del 31.3.2010, di aver effettuato affidamenti di incarichi sulla base della normativa vigente all'atto del conferimento.

¹⁸ Sul punto specifico la Direzione centrale lavoro, università e ricerca ha voluto espressamente assicurare, con nota del 31.3.2010, di aver effettuato verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

¹⁹ Con mera finalità di completezza, si riferisce che, dal 1°1.2010, entra in vigore l'art.52 ter della l.r.n.21/2007 (aggiunto dall'art.14, c.11, della l.r.n.24/2009), che disciplina il controllo a campione per il riscontro amministrativo contabile dei rendiconti presentati dai funzionari delegati, secondo le previsioni contenute in un regolamento da emanarsi.

f) **completezza di atti e irregolarità di procedure**: con particolare riferimento alla necessità, evidenziata nel corso del precedente controllo da questa Sezione, di rispettare le fasi e i tempi procedurali, nonché di completare le premesse dei decreti, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, nei confronti della quale in modo prevalente erano stati sollevati i predetti rilievi, ha adottato il 25 settembre 2009 due ordini di servizio.

Il primo, n.31589, in materia di ricevimento e protocollo della corrispondenza in arrivo, dispone che su tutta la corrispondenza in entrata sia apposto un unico timbro datario che attesti in modo univoco la data di ricevimento da parte della Direzione: un tanto al fine di garantire un'adeguata certezza in ordine al rispetto del termine di ricevimento delle domande.

Il secondo, n.31591, in materia di compilazione degli atti di spesa aventi a oggetto l'impegno e la liquidazione di contributi, dispone che il provvedimento debba recare espressamente l'indicazione dell'accertamento effettuato dall'ufficio circa il rispetto dei termini temporali previsti in sede legislativa o regolamentare (scadenza per la presentazione della domanda nonché della documentazione richiesta a fini di rendiconto). Nell'eventualità di deroghe ai termini normali previsti, deve essere assicurato, nelle premesse del provvedimento, il puntuale richiamo della fonte e della motivazione della deroga applicata.

Nell'ambito dello stesso tema generale, la Sezione, nei confronti del **capitolo 7110** della spesa, di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, aveva evidenziato la necessità di una più approfondita e motivata istruttoria, secondo il principio generale per cui le concessioni di proroghe devono essere accompagnate da adeguata motivazione, negandosi carattere di automatismo all'accoglimento delle istanze di proroga. In data 9 febbraio 2010 la Direzione ha segnalato che in sede di coordinamento sono state formulate specifiche direttive relativamente alla necessità di valutare con estrema attenzione le richieste di proroga e le motivazioni addotte.

Con riferimento al **capitolo 568** della spesa invece la Sezione aveva svolto osservazioni in merito al rispetto delle fasi e dei tempi procedurali (in particolare, era stata rilevata un'alterazione dell'ordinaria sequenza procedimentale/contabile nella reiscrizione di un residuo perento, con il decreto di liquidazione precedente rispetto al decreto di reiscrizione del residuo perento stesso): il Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale funzione pubblica, con nota del 18 marzo 2010, ha giustificato l'anomalia (definita "isolato errore formale") con l'approssimarsi dei termini di chiusura dell'esercizio finanziario. Per il futuro la Direzione ha assicurato la massima cura nel ricevere la comunicazione degli estremi di iscrizione del residuo perento prima di procedere a protocollare e numerare il decreto di liquidazione;

g) **pubblicazione degli incarichi di collaborazione e consulenza sul sito web**: la Presidenza della Regione - Segretariato generale, con nota del 9 febbraio 2010, aveva sul

tema assicurato il massimo scrupolo nell'attenersi, da parte di tutti gli uffici, alle istruzioni a suo tempo impartite.

Aveva altresì comunicato che era in corso di ultimazione presso l'INSIEL l'attivazione della banca dati degli incarichi a soggetti esterni, per le cui indicazioni operative sarebbe stata emanata apposita circolare. Nel corso del 2010 tale banca dati è stata infatti predisposta e resa attiva: le relative modalità operative sono state esposte da parte del Segretariato generale nella circolare n.1 del 14 maggio 2010, che detta altresì istruzioni per l'inserimento dei dati da parte degli uffici regionali.

Il Servizio pari opportunità e politiche giovanili, nell'ambito della propria competenza, ha in merito sottolineato, con nota del 4 marzo 2010, di aver sempre provveduto a rendere pubblici mediante pubblicazione sul sito web i piani di riparto nonché i bandi emessi nel corso del 2009;

- h) **conto del patrimonio**: con nota del 29 marzo 2010 la Direzione centrale patrimonio e servizi generali ha illustrato le misure adottate nel corso del 2009 relativamente alla riferibilità alla competenza dell'esercizio delle iscrizioni delle variazioni della consistenza dei beni immobili e delle partecipazioni azionarie. Sul primo punto (consistenza immobiliare), l'attribuzione, dal 1° gennaio 2008, a un unico Servizio delle competenze in materia contrattuale e della tenuta del conto del patrimonio ha consentito di ridurre i tempi di aggiornamento delle schede inventariali in relazione agli atti e contratti stipulati. Le difficoltà ad acquisire documenti di competenza di soggetti terzi (notai o funzionari degli Enti locali) hanno portato all'attivazione di un sistema di controllo e di sollecitazione.

A causa di situazioni patrimoniali con procedimenti in itinere è stata avviata, dal 2008, la costituzione di schede informatizzate provvisorie in cui far confluire tutti i dati disponibili.

A seguito dell'azione di indagine, verifica e controllo del Servizio competente, le schede provvisorie vengono convertite in definitive e inserite nel conto del patrimonio, salvo che gli accertamenti portino a riscontrare la demanialità dei beni o l'esclusione della proprietà regionale: allo stato esistono quarantuno schede provvisorie, sulle quali proseguono le attività di verifica e controllo²⁰. In parallelo, in presenza di beni le cui natura e proprietà risultano non chiaramente definite, la Direzione ha attivato, con un'azione pilota su un Comune, una serie di riscontri incrociati dei dati in suo possesso con le risultanze catastali e tavolari, da estendere all'intero territorio regionale. Nel 2009, al fine di ridurre le discordanze fra l'attività di acquisizione e dismissione immobiliare e le corrispondenti risultanze del conto del patrimonio, è stata data evidenza alle variazioni patrimoniali che non hanno ancora espletato effetti finanziari. Questa Sezione ha potuto verificare l'inserimento di tali indicazioni sul conto del patrimonio stesso, che è stato arricchito di note esplicative più complete rispetto al passato. Con riferimento al secondo punto, afferente le variazioni dei valori delle partecipazioni azionarie, è stato predisposto uno schema che

²⁰ La Direzione sull'argomento ha segnalato la particolare situazione afferente i caselli idraulici (verifica della sussistenza o meno dei requisiti di demanialità), le sorgenti (ricognizione per l'individuazione e la valutazione), i beni di proprietà delle sopresse AIAT (volturazione e iscrizione nel sistema pubblicistico immobiliare).

rappresenta dette variazioni: come si è potuto verificare sul conto del patrimonio, le informazioni evidenziate, alcune delle quali non ancora certificate da un bilancio approvato, sono comunque atte a fornire gli elementi per analizzare l'evoluzione del valore della partecipazione regionale.

I riscontri forniti dall'Amministrazione su tutti gli argomenti nei confronti dei quali la Sezione aveva espresso un giudizio di criticità, e riassuntivamente esposti in questa sede, attestano complessivamente una risposta soddisfacente, in particolare per le misure legislative, regolamentari e interne adottate sulle varie tematiche nel secondo semestre del 2009, che, una volta implementate, dovrebbero consentire di superare in via definitiva i rilievi formulati in esito alla dichiarazione di affidabilità del 2008.

Per completezza si dà notizia anche degli esiti di controlli svolti negli anni precedenti in relazione ai quali l'Amministrazione si è attivata nel corso del 2009:

- permanenza della contribuzione statale per la formazione del piano strategico e di area vasta e del piano della mobilità (**capitolo 1203 dell'entrata**), tema trattato in occasione della dichiarazione di affidabilità sull'esercizio 2007. Con nota del 4 settembre 2009 la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto ha ribadito il pieno convincimento che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà all'erogazione del residuo importo di euro 120.000,00 (pari al 30% del finanziamento concesso) non appena la Giunta regionale avrà formalizzato il nuovo quadro di riferimento legislativo di modifica delle vigenti disposizioni in materia urbanistica e di autonomie locali e, conseguentemente, potrà approvare i piani strategico e della mobilità;
- procedimento relativo ai **capitoli 55 e 180 della spesa**, oggetto di rilievo in occasione della dichiarazione di affidabilità sull'esercizio 2007, in tema di ricorso a residui perenti come ordinario procedimento di spesa. Con nota del 3 settembre 2009 la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Servizio sistema informativo regionale ha comunicato di aver proceduto alla revisione della procedura di impegno relativa al sistema di gestione del piano esecutivo triennale SIER (che coinvolge, oltre ai capitoli richiamati, anche i capitoli 50, 56, 156, 182, 185, 542, 1405 e 1729). Nel corso del 2009 sono stati adottati due decreti di disimpegno dei fondi per gli anni 2009 e 2010 (impegnati rispettivamente nel 2008 e nel 2006); si è provveduto quindi a impegnare i fondi per il piano esecutivo 2009-2011 nonché per le spese di rete e fonia. I relativi decreti costituiscono atto primario d'impegno cui riferire le varianti di piano adottate nel corso dell'esercizio. Per l'esercizio 2010 viene adottata procedura analoga.

Verifiche di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure)²¹: conservazione dei residui

Metodologia e finalità del controllo

La problematica della conservazione dei residui, sia attivi sia passivi, ha costituito oggetto costante delle indagini effettuate per la dichiarazione di affidabilità del rendiconto regionale fin dal primo esercizio sottoposto a controllo (2003). Nonostante in termini quantitativi non siano risultate incisive sulle risultanze complessive dei rendiconti, le criticità riscontrate sono sempre state numerose: per tali motivi, la Sezione ha deciso di svolgere in primo luogo un monitoraggio circa gli esiti della gestione contabile, ed eventualmente amministrativa, dei residui non cancellati con riferimento a capitoli già sottoposti in precedenza a controllo con esito negativo. In secondo luogo, in considerazione dell'entrata a regime nel 2009 della nuova legge regionale di contabilità e bilancio nella sua versione novellata, la Sezione ha esteso il controllo a tutti gli altri capitoli dell'entrata con residui anteriori al 2000 e a tutti gli altri capitoli della spesa con residui anteriori al 2008 (per le spese correnti) o al 2006 (per le spese in conto capitale), che non hanno presentato nel 2009 movimentazioni in conto competenza. Siffatta scelta professionale è stata determinata dalla volontà di elaborare la più ampia valutazione possibile sulla corretta ed efficace applicazione del nuovo impianto normativo in tema di conservazione dei residui.

Inoltre, per rispondere a un'esigenza di completezza del controllo, la Sezione ha ritenuto di individuare, fra tutti i capitoli di spesa sui quali sono state reiscritte nel 2009 somme derivanti da residui perenti, quelli con operazioni originarie risalenti agli anni '60 e '70.

Infine, si è voluta verificare l'applicazione dei principi dell'articolo 51 bis della legge regionale di contabilità, a regime dal 1° gennaio 2009: l'articolo contiene importanti disposizioni prescrittive nei confronti della Giunta regionale, finalizzate a "perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa" e a "contenere la formazione dei residui passivi".

In particolare, le nuove prescrizioni normative si possono così riassumere:

1. fissazione dei termini per l'effettivo avvio delle opere e degli interventi, con revoca del finanziamento in caso d'inosservanza (lett.a), p.1 dell'articolo 51 bis);
2. fissazione dei termini per la rendicontazione delle opere e degli interventi, con revoca del finanziamento in caso d'inosservanza (lett.a), p.2);
3. emanazione di direttive alle strutture regionali per accelerare il completamento delle procedure di spesa (lett.b).

I riscontri sono stati finalizzati alla verifica della concreta attuazione, anche nel procedimento amministrativo, dei principi che hanno ispirato l'adozione delle disposizioni di cui all'articolo 51 bis.

²¹ L'elenco dei capitoli direttamente interessati dal controllo di regolarità intrinseca è contenuto nell'allegato 1 di questa relazione.

Tutto ciò premesso, le sequenze del controllo esercitato in ordine alla conservazione dei residui sono così sintetizzabili:

1. verifiche sugli esiti di precedenti controlli DAS: tali verifiche sono a loro volta ripartite tra quelle riferite ai residui attivi e quelle relative ai residui passivi;
2. verifiche sulla conservazione dei residui attivi 2009;
3. verifiche sulla conservazione dei residui passivi 2009;
4. verifiche sui residui perenti riscritti in bilancio;
5. verifiche sull'attività di contenimento della formazione di residui passivi.

Gli esiti di tale articolata attività di verifica sono riassunti in un paragrafo conclusivo.

1. Verifiche sugli esiti di precedenti controlli DAS

Nell'ottica della consequenzialità tra i controlli annuali e ai fini della verifica circa gli esiti degli stessi, nell'ambito della dichiarazione di affidabilità vengono annualmente esaminati e valutati anche gli adempimenti adottati dall'Amministrazione in seguito ai rilievi formulati dalla Sezione nei precedenti controlli. Siffatti riscontri sono sempre stati intesi secondo le logiche di cui è espressione il controllo DAS, che, se da un lato è primariamente finalizzato ad attestare l'esistenza di una fondamentale caratteristica in capo al rendiconto (la sua affidabilità, quale risultante di un riscontro di legittimità e regolarità di atti e di procedure), dall'altro lato esige che le irregolarità riscontrate ricevano a opera dell'Amministrazione regionale una effettiva definizione, nei limiti in cui una definizione risulti possibile alla luce delle caratteristiche delle singole situazioni esistenti.

Nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2008, la Sezione, considerata la non esaustività delle risposte ottenute a precedenti rilievi sul tema della corretta conservazione di residui attivi e passivi e tenuto conto delle interferenze che possono sussistere tra un'irregolare conservazione dei residui e un'efficiente gestione delle risorse, rimandava alla presente sede un'attività di monitoraggio circa gli esiti della gestione contabile, ed eventualmente amministrativa, dei residui non cancellati con riferimento a capitoli sui quali già in passato aveva operato riscontri con esito negativo. La caratteristica di tali capitoli consiste, oltre che nella data molto remota dell'esercizio di provenienza del residuo, anche nel fatto che gli stessi non presentano altra operatività se non quella propria della conservazione del residuo stesso.

La Sezione di controllo ha pertanto richiesto, con nota del 14 gennaio 2010 n.43 indirizzata alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, di conoscere le motivazioni per il mantenimento dei residui al 31 dicembre 2009 con riferimento a undici capitoli dell'entrata e a diciassette capitoli della spesa, già esaminati, con esiti di criticità

più o meno gravi, in occasione di precedenti dichiarazioni di affidabilità, per i quali si espongono di seguito i risultati del controllo effettuato²².

1.A. Conservazione di residui attivi

Capitolo 627 (residui del 1976 per € 23.173,11): si tratta dell'acquisizione di fondi per l'erogazione di contributi per il completamento, ripristino e adeguamento funzionali di impianti relativi a opere pubbliche di irrigazione. Già in sede di attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse la necessità, segnalata dall'Amministrazione, di mantenere la somma (allora di € 51.363,31) in conto residui attivi per il completamento di pratiche in corso. La Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali comunicò in merito che, terminate nel 2004 le procedure espropriative, appena adottati gli atti del conto finale sarebbe stato emesso il decreto di liquidazione finale con definizione dei rapporti contabili e finanziari con il Ministero dell'economia e delle finanze. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica.

La conservazione dei residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni futuri la corretta conservazione del residuo attivo.

L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui attivi per € 23.173,11: la Direzione ha richiesto anche per il 2010 il mantenimento dei residui attivi in attesa della liquidazione da parte del Ministero che, con nota del 12.11.2009, ha assicurato la propria disponibilità, facendo presente che non si è ancora provveduto alla liquidazione delle somme richieste dalla Regione poichè non è completato l'iter di reinscrizione in bilancio dei residui perenti. Anche al 31.12.2009 sussistono pertanto i presupposti per la conservazione del residuo attivo pari a € 23.173,11: comunque, considerato l'anno di formazione (1976), dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento in capo al Ministero.

Capitolo 1162 (residui del 1983 e 1985 per € 9.998,37): si tratta del rimborso da parte dell'INPDAP e di altri enti previdenziali dell'acconto sull'indennità di buonuscita corrisposto dalla Regione al personale dipendente cessato dal servizio. In sede di attività istruttoria sul rendiconto 2005 la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi evidenziò come il ritardo nell'acquisizione della somma

²² Nei confronti dei seguenti capitoli, che in data 1.1.2009 esponevano ancora residui, e sui quali questa Sezione aveva già formulato rilievi nelle precedenti DAS, l'Amministrazione ha adottato nel corso del 2009 le misure riportate a fianco di ciascuno:

- per l'entrata: cap.345 - è stata riscossa l'intera somma (€ 125.502,31) conservata a residui; cap.481 - è stata riscossa l'intera somma (€ 89.647,89) conservata a residui;
- per la spesa: cap.2655 - è stata pagata l'intera somma (€ 12.547,87) conservata a residui; cap.4067 - è stata cancellata l'intera somma (€ 19.994,62) conservata a residui; cap.9060 - è stata disimpegnata e trasferita al fondo terremoto l'intera somma (€ 282,30) conservata a residui; cap.9062 - è stata disimpegnata e trasferita al fondo terremoto l'intera somma (€ 13.901,61) conservata a residui; cap.9110 - è stata disimpegnata e trasferita al fondo terremoto l'intera somma (€ 61.458,37) conservata a residui; cap.9278 - è stata disimpegnata e inviata in economia l'intera somma (€ 39.639,51) conservata a residui; cap.9279 - è stata disimpegnata e trasferita al fondo terremoto l'intera somma (€ 396,15) conservata a residui; cap.9280 - è stata disimpegnata e trasferita al fondo terremoto l'intera somma (€ 16.709,11) conservata a residui; cap.9286 - è stata disimpegnata e inviata in economia l'intera somma (€ 25.915,92) conservata a residui; cap.9287 - dell'intera somma conservata a residui (€ 5.939,26) parte è stata disimpegnata e trasferita al fondo terremoto (€ 4.965,24), parte (€ 974,02) è stata pagata.

Nel prosieguo della relazione viene invece più analiticamente evidenziato l'annullamento dei residui passivi in esito alle procedure di cui all'art.51 bis della legge regionale di contabilità.

fosse dovuto alla difficoltà dell'ente previdenziale di reperire i fascicoli personali con la necessaria documentazione.

Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. La conservazione dei residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui attivi: nel corso dell'anno sono stati riscossi € 3.107,29 relativi a rimborsi per alcune pratiche; restano € 6.891,08 conservati a residui. A proposito di tali residui attivi la Direzione centrale funzione pubblica ha da ultimo segnalato che sono in corso verifiche sull'esattezza di quanto a suo tempo accertato in conto entrate: già da un primo esame risulta che alcuni residui potrebbero essere ridotti o cancellati. Quindi, in attesa di una soluzione auspicabile entro il 2010 delle partite aperte, la conservazione dei residui attivi appare connotata da **obiettiva incertezza sulla completa realizzazione dell'intero credito**.

Capitolo 1539 (residui del 1991 e 1992 per € 617.231,02): si tratta dei rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e di molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea in base al regolamento CEE 18.12.1986 n.4028. Già in sede di attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse la volontà dell'Amministrazione di mantenere la suddetta somma in conto residui attivi, essendo aperta una procedura fallimentare nei confronti della società per azioni beneficiaria del contributo. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: in quel contesto la Direzione centrale attività produttive fornì chiarimenti sullo stato della procedura fallimentare e sulla concreta realizzazione del credito regionale (dalla nota all'epoca trasmessa: "il riparto fallimentare finale è ancora bloccato da una controversia su un credito vantato dalla società di € 98.000,00 circa, che è ora al Consiglio di Stato; il montecredito vantato dalla Regione ammonta complessivamente a € 1.121.033,14; le liquidazioni, operate mediante tre riparti parziali, in favore della Regione assommano a € 211.048,77; l'entità delle somme ancora recuperabili, a detta del curatore fallimentare, ammonta a € 40-50.000,00 circa: l'ammontare dipende ovviamente da come verrà decisa la controversia di cui sopra"). Tali chiarimenti non risultarono tuttavia sufficienti a superare il rilievo circa l'obiettiva incertezza sulla realizzazione del credito, o perlomeno della sua maggior parte. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto che quest'ultima, al fine di operare una cancellazione parziale dell'importo, aveva nuovamente contattato nel mese di ottobre 2008 il curatore fallimentare, che tuttavia non era stato in grado di chiudere la procedura, essendo ancora pendente il ricorso presso il Consiglio di Stato. L'esercizio 2009 si apre dunque con la permanenza dei residui attivi, nonostante persistano obiettive incertezze circa la completa realizzazione del credito. Con nota del 4.2.2010, la Direzione ha segnalato che l'Avvocatura della Regione ha depositato in data 3.11.2009 istanza di prelievo, ma che l'udienza di merito non risulta essere ancora stata fissata. Nelle more dell'esito del giudizio d'appello, l'Amministrazione non ha ritenuto di disporre la cancellazione anche solo parziale degli importi a residuo attivo, che pertanto, al 31.12.2009, permangono nella loro interezza. Considerato che **l'obiettiva incertezza sulla completa realizzazione dell'intero credito sussiste tuttora**, va richiamata l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di monitorare con tempestività e diligenza l'evolversi del procedimento giudiziario.

Capitolo 385 (residui del 1992 per complessivi € 362.958,69): si tratta dell'acquisizione di fondi per la realizzazione degli interventi di censimento delle fonti di inquinamento acustico e atmosferico relativi al programma generale "Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA)", nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente. In occasione della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2005 si segnalò il fatto che la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici avrebbe richiesto al Ministero dell'ambiente il saldo con riferimento al progetto di una Provincia (pari a € 164.830,61), mentre, per l'intervento da parte della Provincia di Udine, avrebbe atteso il completamento dello stesso. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione prospettata in precedenza venne confermata, per cui, limitatamente all'intervento non ancora completato, la conservazione del residuo attivo (pari a € 198.128,08) risultò allora caratterizzata da un'obiettivo incertezza circa l'effettiva esistenza del credito. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese invece atto che il suddetto importo si riferiva a crediti derivanti da spese già effettivamente sostenute da parte dei soggetti beneficiari, sulla base delle cui fatture era stata formulata al Ministero la richiesta di trasferimento delle relative risorse economiche. L'esercizio 2009 si apre dunque, in attesa di ricevere dal Ministero la somma indicata (trasferimento sollecitato dalla Regione il 4.3.2009), con la permanenza dei residui attivi, per i quali appaiono sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per la conservazione; comunque, considerato l'anno di formazione (1992), dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento in capo al Ministero.

Capitolo 387 (residui del 1992 per € 140.149,08): si tratta dell'acquisizione di fondi per gli interventi di metanizzazione di impianti termici relativi al programma generale Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA) nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente. Nell'ambito della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2005, a seguito di una ricognizione dei progetti finanziati effettuata dal Ministero dell'ambiente, risultò una minore spesa rispetto alla somma, pari a € 180.230,02, complessivamente conservata a residui attivi: la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici comunicò sul punto di essere in procinto di predisporre gli atti per richiedere al Ministero il saldo del dovuto, pari a € 140.149,08. In occasione della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito al precedente rilievo, nell'ambito della dichiarazione di affidabilità per l'esercizio 2006, la conservazione di tali residui attivi venne ritenuta giustificata. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. La conservazione dei residui attivi fu ancora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo. L'esercizio 2009 si apre dunque, in attesa di ricevere dal Ministero la somma indicata (trasferimento sollecitato dalla Regione il 4.3.2009), con la permanenza dei residui attivi, per i quali appaiono sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per la conservazione; comunque, considerato l'anno di formazione (1992), dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento in capo al Ministero.

Capitolo 646 (residui del 1992 per € 3.623,89): si tratta dell'acquisizione di fondi per la realizzazione dei piani di innovazione del sistema formativo regionale. La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, durante l'istruttoria sul rendiconto 2005, comunicò che una parte dei residui attivi (complessivamente ammontanti all'epoca a € 99.111,89) era erogabile, secondo un quadro riassuntivo fornito dal Ministero del lavoro e politiche sociali, mentre la restante parte era contestata essendo in corso una controversia con la società beneficiaria. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. Peraltro la conservazione dei residui attivi fu allora ritenuta giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui attivi per € 3.623,89. A seguito del passaggio in giudicato della sentenza che ha riconosciuto la correttezza dell'operato della Regione nei confronti della società appellante, le somme pretese dalla stessa, non dovendo più essere erogate, non saranno neppure richieste al Ministero. Pertanto, in chiusura d'esercizio 2009, la somma è stata cancellata dal conto residui attivi.

Capitolo 469 (residui del 1993 per € 4.434.791,07): si tratta dell'acquisizione di fondi per la costruzione in concessione del tratto Opicina-Ferneti del collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Ferneti, ai sensi dell'art.3, c.2, del d.P.R. 6.3.1978 n.100 ("Norme dirette ad assicurare l'esecuzione degli obblighi derivanti dagli accordi italo-jugoslavi di Osimo del 10.11.1975 e a consentire l'attuazione delle misure connesse"). Il capitolo fu oggetto di controllo nell'ambito della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2005: la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto motivò la necessità di conservare i residui attivi con l'impossibilità, all'epoca, di rendicontare in via definitiva i lavori (doveva ancora essere perfezionato il collaudo dei lavori per l'impianto elettrico).

Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. Peraltro la conservazione dei residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui attivi, che al 31.12.2009 si attestano, a seguito di una cancellazione di € 17.631,97, a € 4.417.159,10; con nota di data 8.1.2010 la Direzione ha richiesto il mantenimento del residuo attivo poiché è in corso la definizione del costo complessivo dell'opera, dopo l'approvazione della relazione acclarante. Considerato l'anno di formazione dei residui attivi (1993), per i quali appaiono comunque sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per la conservazione, dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento.

Capitolo 350 (residui del 1994 per € 792.502,40): si tratta dell'acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi sperimentali pilota anticipatori del piano di risanamento del mare Adriatico. Già in occasione dell'attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse la volontà, manifestata dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di mantenere i residui attivi finalizzati ai pagamenti al Comune di Grado relativi al saldo delle opere eseguite. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. La

conservazione dei residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui attivi, per i quali appaiono sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per la conservazione.

La Direzione ha comunicato che, ad avvenuta chiusura dell'intervento del I lotto, i fondi verranno utilizzati per la realizzazione del II lotto.

Capitolo 395 (residui del 1995 per € 440.644,88): si tratta dell'acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi urgenti a tutela del mare Adriatico nei bacini di rilievo nazionale, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale. Già in occasione dell'attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse la volontà, manifestata dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di mantenere i residui attivi (complessivamente ammontanti all'epoca a € 1.288.405,03) fino alla definizione della contabilità finale delle opere. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica, tranne che per l'importo conservato a residui attivi, ridotto a € 737.091,14 per riscossioni intervenute nel frattempo. La conservazione di tali residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui attivi per € 440.644,88. In merito la Direzione, all'atto della richiesta di mantenimento di tali residui attivi, ha delineato lo stato degli interventi da concludere, facendo presente che il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio ha dato l'assenso per l'utilizzo delle economie per l'APQ "tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche". Considerato l'anno di formazione dei residui attivi (1995), per i quali appaiono sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per la conservazione, dovrà essere comunque cura dell'Amministrazione monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento teso alla conclusione degli interventi.

Capitolo 389 (residui del 1995 e 1996 per complessivi € 159.281,61): si tratta dell'acquisizione di fondi per l'attuazione del programma "Aree urbane" e la realizzazione dei relativi interventi di risanamento acustico e atmosferico, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale. In sede di attività istruttoria sul rendiconto 2007 emerse la volontà dell'Amministrazione di mantenere la suddetta somma in conto residui attivi in attesa del trasferimento di quanto dovuto da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Peraltro la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici comunicò sul punto di aver inoltrato allo Stato richiesta di trasferimento per € 140.482,58, la cui sola conservazione apparve pertanto giustificata.

Con riferimento alla rimanente somma di € 18.799,03, conservata senza apparenti presupposti, si indirizzò quindi l'attività di verifica della Sezione sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito al precedente rilievo, nell'ambito della dichiarazione di affidabilità per il 2008: risultarono in corso verifiche per individuare gli interventi complessivamente attivati. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di tutti i residui attivi: nel corso dell'anno, a seguito delle verifiche effettuate, l'importo contestato di € 18.799,03 è stato cancellato. Il trasferimento della somma rimanente da parte del Ministero è stato

richiesto dalla Regione con nota del 26.11.2009: al 31.12.2009 sussistono pertanto i presupposti per la conservazione del residuo attivo pari a € 140.482,58.

Dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare nel futuro l'evolversi del procedimento in capo al Ministero.

Capitolo 497 (residui del 1997 per € 29.520,48): si tratta dell'acquisizione di fondi dallo Stato per la realizzazione degli interventi urgenti di prevenzione non fronteggiabili in sede locale volti a eliminare situazioni di pericolo a seguito degli eventi alluvionali del giorno 13.11.1996 nei territori delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia. In sede di attività istruttoria sul rendiconto 2007 emerse la volontà dell'Amministrazione di mantenere la somma, allora di € 51.645,68, in conto residui attivi ai fini della conclusione delle pratiche di espropriazione che si erano dilungate, con l'assicurazione di un'ultimazione in tempo breve.

I chiarimenti forniti sul punto dalla Protezione civile della Regione (dalla nota all'epoca trasmessa: "questa Amministrazione procederà prontamente alla redazione del certificato di regolare esecuzione e alla richiesta di cancellazione dei residui attivi restanti") non risultarono tuttavia sufficienti a superare il rilievo circa l'insussistenza dei presupposti per il mantenimento dei residui attivi. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito al precedente rilievo, quest'ultima precisò di aver cancellato una parte della somma, conservando invece a residui l'importo di € 29.520,48, corrispondente a quanto ancora dovuto dallo Stato sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

In attesa che il Dipartimento nazionale della protezione civile provveda alla corresponsione del saldo del finanziamento, la conservazione del residuo attivo, all'apertura dell'esercizio 2009, appare sostenuta dalla sussistenza dei presupposti per il mantenimento. Tali presupposti permangono anche al 31.12.2009, confermati dalla richiesta della Protezione civile della Regione al Dipartimento nazionale in data 22.10.2009: dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare l'evolversi del procedimento in capo al Dipartimento stesso.

Dei residui attivi controllati in questa sede, pari a euro 6.970.712,42 al 31 dicembre 2009, solo euro 624.122,10, corrispondenti a 8,95%, appaiono conservati senza che sussistano obiettive certezze circa la completa realizzazione dei crediti, configurando quindi quella "dubbia o difficile esazione" che l'articolo 39, comma 2, della legge regionale n.21/2007 prevede quale requisito per la cancellazione dalle scritture contabili. Nei confronti di tutti gli altri residui attivi esaminati, le motivazioni addotte dall'Amministrazione per la loro conservazione sono apparse sufficienti. Va inoltre apprezzato il consolidamento di un sistema stabile di monitoraggio e di una particolare attenzione contabile e gestionale per il fenomeno ora in esame, che pare offrire sufficienti garanzie anche per il futuro appropriato trattamento delle situazioni sopradescritte che, come detto, a oggi presentano ancora le caratteristiche della "dubbia o difficile esazione".

1.B. Conservazione di residui passivi

Sulla complessiva gestione dei residui passivi ha inciso nel 2009 l'entrata in vigore della norma dell'articolo 51 bis della legge regionale di contabilità, e in particolare della lett.c) che dispone che la Giunta regionale provveda all'annullamento dei residui passivi a fronte dei quali non sussistano obbligazioni giuridiche a carico dell'Amministrazione regionale. Con deliberazione n.2148 del 24 settembre 2009 la Giunta ha ritenuto opportuno procedere a una prima ricognizione relativamente ai residui passivi conseguenti a impegni assunti nel 1999 o anteriormente, nei confronti dei quali le Direzioni competenti erano incaricate di verificare la sussistenza di obbligazioni giuridiche. Il perfezionamento della procedura di annullamento di tali residui ha coinvolto anche capitoli sui quali, in occasione di precedenti dichiarazioni di affidabilità, si era ripetutamente rivolta l'attenzione di questa Sezione, con i risultati che si espongono di seguito.

Capitolo 3271 (residui dal 1980 al 1989 per € 114.384,86): si tratta dei contributi annui costanti sulla spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione dei programmi formati e approvati (Comune di Aquileia - PIP). Il capitolo fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2004.

In occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2005, la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici comunicò di aver intrapreso la verifica della sussistenza del debito, allora pari a € 204.620,18, prima di procedere all'eventuale disimpegno delle somme.

Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: in quel contesto la Direzione comunicò che era già intervenuta la prescrizione per il mantenimento del contributo regionale e che con l'istruttoria in corso dovevano essere verificate le quote di contributo da disimpegnare in quanto non dovute. Nel contempo si prese atto dell'invio a economia di parte del residuo passivo, per cui lo stesso si attestò agli attuali € 114.384,86.

Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto della riconferma dello stato dell'istruttoria in corso: l'esercizio 2009 si apre dunque con la permanenza dei residui passivi connotata da incertezza sull'esistenza del debito. A seguito dell'adozione della delib.giunt.n.2148/2009, la Direzione ha evidenziato la necessità di cancellare tutti i residui passivi sul capitolo, avendo verificato l'insussistenza di obbligazioni a carico dell'Amministrazione: pertanto, ai sensi dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità, si è provveduto, in chiusura d'esercizio 2009, all'annullamento dei residui passivi per l'intero importo indicato.

Capitolo 2560 (residui del 1980 e 1986 per € 42.216,86): si tratta delle spese per gli interventi previsti dall'art.1 della l.r. 6.7.1966 n.12 ("Opere di prevenzione e soccorso per calamita' naturali") e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelli relativi al ripristino degli impianti ed edifici pubblici, o comunque destinati a uso pubblico, danneggiati o distrutti dal movimento tellurico del maggio 1976 (sistemazione frana Passo della morte in località Beorchia di Forni di Sotto). Già in sede di attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse che, non essendo intervenuti atti formali sin dal 1993, tra l'Amministrazione regionale e i beneficiari dei contributi non sussisteva più alcun tipo di rapporto; pertanto la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici dichiarò che avrebbe provveduto al disimpegno entro il 2006. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2006, nell'ambito della verifica

sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito al precedente rilievo, si evidenziò che quest'ultima aveva emesso un decreto di cancellazione dal conto patrimoniale delle perenti somme per prescrizione amministrativa, senza tuttavia provvedere a cancellare l'importo che permaneva senza giustificazione come residuo passivo nel conto del bilancio. Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: in quel contesto la Direzione comunicò che era ancora in itinere il procedimento per l'invio in economia.

Infine, nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto che, in difformità da quanto in precedenza rappresentato, era in corso un'istruttoria per verificare l'esatto ammontare del contributo ancora spettante. L'esercizio 2009 si apre dunque con la permanenza dei residui passivi connotata da incertezza sull'esistenza del debito. Tali residui passivi sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.9.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità.

La Direzione, con nota del 6.11.2009, ha ribadito la necessità del mantenimento dei residui passivi con la motivazione che è tuttora in corso l'istruttoria per la puntuale definizione della spesa: al 31.12.2009 pertanto sussiste l'incertezza già rilevata in precedenza sull'esistenza del debito, deponendo in questo senso le motivazioni addotte per il mantenimento del residuo passivo, che fanno riferimento alla sola istruttoria in corso. Va comunque segnalato che il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 4457 (residui del 1981 per € 7.488,63): si tratta dei contributi in conto capitale a favore di enti pubblici ospedalieri per la costruzione, il completamento, l'ampliamento e l'ammodernamento degli ospedali civili della Regione, da utilizzarsi per interventi urgenti nei limiti e per gli effetti della l. 8.8.1977 n.546 ("Ricostruzione delle zone della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976": ristrutturazione interna, servizi e degenze, officina e garages). Il capitolo fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2005 e fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: in quel contesto la Direzione centrale salute e protezione sociale dichiarò di voler provvedere al disimpegno delle somme conservate. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto che il provvedimento di disimpegno emesso era stato ritirato e annullato per la necessità di svolgere un più approfondito esame, che risultava ancora in corso. Quindi la situazione non si era modificata rispetto a quanto emerso in precedenza: all'apertura dell'esercizio 2009 i residui passivi permangono senza che vi sia certezza sull'esistenza del debito. A seguito dell'adozione della delib.giunt.n.2148/2009, la Direzione ha evidenziato la necessità di cancellare tutti i residui passivi sul capitolo, avendo verificato l'insussistenza di obbligazioni a carico dell'Amministrazione: pertanto, ai sensi dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità, si è provveduto, in chiusura d'esercizio 2009, all'annullamento dei residui passivi per l'intero importo indicato (con trasferimento ai fondi di riserva di € 5.242,04).

Capitolo 7157 (residui del 1981 e 1999 per € 4.315,93): si tratta dei contributi per la riparazione e la ricostruzione, nonché per l'ampliamento di fabbricati rurali e loro pertinenze o di altri immobili di proprietà di cooperative agricole o di società destinati alla raccolta, trasformazione, manipolazione,

conservazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici o al ricovero di macchine, attrezzi e prodotti medesimi. Il capitolo fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2005: all'epoca presentava residui passivi complessivi per € 16.276,76.

In quell'occasione la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali dichiarò, con riferimento ai residui passivi risalenti al 1981, che il ritardo nel disimpegno, previsto già nel decreto di revoca del contributo del 1985, era giustificato dall'attesa delle decisioni di merito dell'Ufficio legale per il recupero dell'anticipazione erogata, nonché della presa d'atto della avvenuta restituzione del capitale da parte del beneficiario; con riferimento ai residui passivi risalenti al 1999, venne invece segnalato che i lavori risultavano conclusi e che la liquidazione finale del contributo era subordinata all'acquisizione del certificato di agibilità.

Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: l'ammontare dei residui passivi si era ridotto a € 7.592,85 a seguito del disimpegno e trasferimento al fondo di solidarietà per la ricostruzione di parte dei residui passivi medesimi.

In quel contesto l'Amministrazione, per i residui passivi del 1981, ribadì la decisione di revocare il contributo, mentre, per i residui passivi del 1999, produsse l'avvenuta richiesta all'interessato di fornire informazioni puntuali sullo stato dell'iter afferente il rilascio del certificato di agibilità. Tali motivazioni non risultarono tuttavia sufficienti per questa Sezione a ritenere sussistenti i presupposti per la conservazione dei residui passivi. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto che la situazione era immutata rispetto ai passati esercizi: all'apertura dell'esercizio 2009 i residui passivi, ammontanti complessivamente a € 4.315,93 (dal 1981 € 2.324,06, dal 1999 € 1.991,87), permangono quindi senza apparenti presupposti per il mantenimento.

Tali residui passivi sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.9.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità. La Direzione, con nota del 6.11.2009, confermata in data 9.2.2010, ha voluto ribadire la necessità del mantenimento dei residui passivi con le motivazioni già espresse nel corso degli anni (per il residuo passivo del 1981 la pratica si trova tuttora presso l'Avvocatura per il contenzioso; per il residuo passivo del 1999 si è ancora in attesa dell'approvazione del piano regolatore per procedere alla liquidazione): **al 31.12.2009** pertanto, mentre da un lato, **per i residui passivi del 1981, pari a € 2.324,06, si conferma quanto già rilevato (insussistenza dei presupposti per il mantenimento)**, dall'altro si prende atto, relativamente ai residui passivi del 1999, della motivazione addotta dall'Amministrazione (liquidazione subordinata all'approvazione del piano regolatore) che, a fronte dei precedenti rilievi della Sezione, lascia presagire che l'Amministrazione stessa abbia effettivamente eseguito una verifica circa la maturazione dei presupposti per la conservazione del residuo passivo. Va in ogni caso segnalato che il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 7159 (residui del 1982 per € 7.393,80): si tratta dei contributi per la ricostruzione, il ripristino, l'ampliamento e il miglioramento delle stalle e relativi annessi, nonché per la ricostruzione, il ripristino e l'ampliamento delle strutture, degli annessi e delle relative attrezzature degli allevamenti specializzati. Il capitolo, che all'epoca presentava residui per € 23.598,86, fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2005: la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali dichiarò che il ritardo nel

disimpegno, previsto già nel decreto di revoca del contributo del 1985, era giustificato dall'attesa delle decisioni di merito dell'Ufficio legale per il recupero dell'anticipazione erogata, nonché della presa d'atto della avvenuta restituzione del capitale da parte del beneficiario.

Il capitolo, i cui residui passivi erano stati nel frattempo ridotti a € 19.104,03, fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: in quel contesto l'Amministrazione ribadì la propria decisione di revocare il contributo. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto che il fascicolo relativo all'impegno e anticipazione del contributo risultava ancora giacente all'Ufficio legislativo e legale per le decisioni di competenza. All'apertura dell'esercizio 2009 i residui passivi, pari ora a € 7.393,80, permangono dunque senza che vi sia certezza sull'esistenza del debito. Tali residui passivi sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.9.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità. La Direzione, con nota del 6.11.2009, confermata in data 9.2.2010, ha voluto ribadire che la pratica si trova tuttora presso l'Avvocatura per il contenzioso: al 31.12.2009 pertanto sussiste l'incertezza già rilevata in precedenza sull'esistenza del debito. Va comunque segnalato che il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 2661 (residui del 1985 per € 21.691,19): si tratta delle spese e contributi in conto capitale a Comuni, loro consorzi e Comunità montane situati nelle zone terremotate, per la costruzione, il completamento, l'estensione o il miglioramento della rete di distribuzione dei gas combustibili (impianto metanizzazione - I attuazione). Il capitolo fu sottoposto a controllo nell'ambito della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2007: la conservazione dei residui passivi fu allora considerata effettivamente giustificata dalla sussistenza di presupposti per il mantenimento. La Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo passivo.

L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui passivi. Tali residui passivi sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.9.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità.

La Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con nota del 6.11.2009, ha precisato che nel 2009 è stato emesso un decreto di liquidazione, oggetto di osservazioni da parte della Ragioneria. A seguito del ritiro del provvedimento, è in corso la predisposizione di un nuovo decreto: al 31.12.2009 risultano quindi sussistere i presupposti per il mantenimento del residuo passivo. Considerato tuttavia l'anno di formazione (1985), dovrà essere cura dell'Amministrazione monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento. Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 3246 (residui dal 1987 al 2001 per € 103.625,52): si tratta dei contributi annui costanti sul capitale mutuato agli Enti locali, istituti ed enti pubblici per la costruzione di alloggi a carattere popolare che non fruiscono di alcun contributo statale. In occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007 la conservazione dei residui passivi, allora pari a € 121.288,35, fu ritenuta giustificata, trattandosi di ruoli di

spesa fissa in corso. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui passivi per € 103.625,52: nel corso dell'anno sono stati pagati € 17.662,83. Relativamente all'importo restante, e a seguito dell'adozione della delib.giunt.n.2148/2009, la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha evidenziato la necessità di cancellare alcuni residui passivi fino al 1999, avendo verificato l'insussistenza di obbligazioni a carico dell'Amministrazione: pertanto, ai sensi dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità, si è provveduto all'annullamento di residui passivi per l'importo di € 28.577,64.

Con riferimento particolare ai residui passivi del 1998 e 1999 da conservare, la Direzione, con nota del 6.11.2009, ne ha motivato il mantenimento con la scadenza dei relativi ruoli al 31.12.2012: risultano quindi sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per il mantenimento dei residui passivi del 1998-2001 per complessivi € 57.385,05. Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.51, c.4 della legge regionale di contabilità (capitoli relativi a limiti d'impegno).

Capitolo 9160 (residui dal 1992 al 1998 per € 8.836,24): si tratta dei contributi annui costanti a favore delle imprese operanti nel settore del commercio e dei servizi, nelle operazioni di locazioni finanziarie di macchine e attrezzature. Il capitolo fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2004: all'epoca presentava residui passivi per € 32.280,80.

In occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2005, la Direzione centrale attività produttive comunicò di aver intrapreso la procedura di reperimento delle pratiche relative a ruoli di spesa fissa con rate scadute non pagate al fine di adottare i provvedimenti del caso.

Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: in quel contesto la Direzione comunicò che era in corso l'attività di disimpegno. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si diede atto che non erano state espresse le ragioni per il mantenimento dei residui passivi, che dunque all'apertura dell'esercizio 2009 permangono, nell'importo di € 8.836,24, in assenza di presupposti apparenti per la conservazione.

Nel corso dell'anno si è provveduto inizialmente a disimpegnare e inviare in economia buona parte dei residui passivi (€ 8.215,72); con riferimento a quelli restanti (€ 620,52) e a seguito dell'adozione della delib.giunt.n.2148/2009, la Direzione ha evidenziato la necessità di cancellarli, avendo verificato l'insussistenza di obbligazioni a carico dell'Amministrazione: pertanto, ai sensi dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità, si è provveduto, in chiusura d'esercizio 2009, all'annullamento dei residui passivi per l'intero importo indicato.

Capitolo 3244 (residui dal 1993 al 2000 per € 34.945,84): si tratta dei contributi in annualità costanti sul capitale mutuato a favore di Enti locali, istituti, enti pubblici e società cooperative per la costruzione di alloggi a carattere popolare non fruanti di contributi statali. In occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007 la conservazione dei residui passivi, allora pari a € 40.525,46, fu ritenuta giustificata, trattandosi di ruoli di spesa fissa in corso. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui passivi per € 34.945,84: nel corso dell'anno si è disposto il pagamento di € 5.579,62, relativi a residui passivi del 1993.

I rimanenti residui passivi fino al 1999 sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.9.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità: la Direzione centrale ambiente e lavori

pubblici, con nota del 6.11.2009, ha voluto precisare che i residui passivi mantenuti afferiscono a ruoli in scadenza il 31.12.2012 nonchè in data 1.1.2015. Risultano quindi sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per il mantenimento dei residui passivi del 1994-2000 pari a € 29.366,22.

Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.51, c.4 della legge regionale di contabilità (capitoli relativi a limiti d'impegno).

Capitolo 7158 (residui del 1995 e 1996 per € 4.183,05): si tratta del concorso negli interessi sui mutui integrativi contratti per la riparazione o la ricostruzione di fabbricati rurali e loro pertinenze destinati alla raccolta, trasformazione, manipolazione, conservazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici o al ricovero di macchine, attrezzi e prodotti medesimi. Il capitolo fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria per il 2005, a seguito della quale emerse la necessità di mantenere i residui passivi, all'epoca pari a € 52.913,66, per pagare le ultime rate di ruoli di spesa fissa in scadenza nel 2010.

In occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007 la conservazione dei residui passivi, ridotti a € 9.063,43 in seguito a pagamenti, fu ritenuta giustificata. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui passivi per € 4.183,05: nel corso dell'anno si è disposto il pagamento di ulteriori € 3.311,62, relativo a tutti i residui passivi del 1995 e a parte di quelli del 1996.

I rimanenti residui passivi di € 871,43 sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.9.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità: la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, con nota del 6.11.2009, ha comunicato che il residuo passivo riguarda un mutuo in erogazione. Risultano quindi sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per il mantenimento del residuo passivo del 1996 per € 871,43.

Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.51, c.4 della legge regionale di contabilità (capitoli relativi a limiti d'impegno).

Capitolo 9569 (residui del 1997 per € 12.793,74): si tratta del finanziamento straordinario al Comune di Castelnuovo del Friuli per il completamento del centro culturale Casa Sulis e la definitiva sistemazione delle sue adiacenze. In occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2005, dal controllo sul capitolo emerse che i residui corrispondevano a disponibilità su ordini di accreditamento emessi a favore del Sindaco funzionario delegato per liquidare gli espropri (i lavori sono stati ultimati in data 23.12.1999). Anche a seguito dell'istruttoria propedeutica alla dichiarazione di affidabilità per il 2007 la conservazione dei residui passivi fu ritenuta giustificabile, trattandosi di trasporti delle somme richiesti dal funzionario delegato. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui passivi. Tali residui passivi sono inseriti fra quelli da verificare nell'ambito dell'elenco approvato dalla Giunta regionale con delib.n.2148 del 24.12.2009 ai fini dell'annullamento dei residui passivi, secondo l'art.51 bis della legge regionale di contabilità: la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con nota del 6.11.2009, ha ribadito che il residuo passivo attiene a un'apertura di credito a favore del Sindaco funzionario delegato, per il completamento della procedura espropriativa. Risultano quindi sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per il mantenimento del residuo passivo del 1997.

Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 9161 (residui dal 1998 al 2001 per € 31.822,98): si tratta dei contributi annui costanti a favore delle imprese operanti nel settore del commercio e dei servizi, al fine di favorire la razionalizzazione e lo sviluppo dei settori medesimi. Il capitolo fu oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2006: in quel contesto la Direzione centrale attività produttive evidenziò l'opportunità di mantenere in essere, ancorchè sospesi, i ruoli di spesa fissa, confidando di portare a termine nei primi mesi dell'anno 2007 i relativi procedimenti (di revoca con la chiusura dei ruoli o di conferma con il pagamento). Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007: non risultò peraltro alcun movimento nel corso dell'esercizio. La Direzione stava esaminando le posizioni di tali residui passivi, con l'assicurazione di una definizione delle pratiche entro l'anno. Da ultimo, nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, si prese atto delle precisazioni fornite in merito all'esigenza di approfondire alcuni aspetti delle pratiche: la conservazione dei residui passivi, all'apertura dell'esercizio 2009, risulta pertanto ancora connotata da incertezza sull'esistenza del debito. Nel corso dell'anno si è provveduto in primo luogo a disimpegnare e inviare in economia parte della somma iniziale (€ 18.546,08), per cui i residui passivi mantenuti ammontano a € 13.276,90; di questi, la Direzione, a seguito dell'adozione della delib.giunt.n.2148/2009, ha evidenziato la necessità di cancellare i residui passivi fino al 1999, avendo verificato l'insussistenza di obbligazioni a carico dell'Amministrazione: pertanto, ai sensi dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità, si è provveduto all'annullamento dei residui passivi per l'importo di € 5.690,10. **Permangono al 31.12.2009 residui passivi per € 7.586,80, ascrivibili agli anni 2000-2001, connotati da incertezza circa l'esistenza del debito.** Con nota del 4.2.2010, riconfermata dalla successiva di data 11.3.2010, la Direzione ha assicurato l'imminente adozione di un decreto di disimpegno con invio in economia dell'importo residuo: la chiusura della posizione contabile è consentita dal fatto che al beneficiario è stato erogato quanto effettivamente dovuto e non sussiste un soggetto che abbia titolo a richiedere le somme residue.

Capitolo 9574 (residui del 2001 per € 930,82): si tratta della sovvenzione straordinaria al Comune di Venzone per il primo impianto e l'avvio del centro di documentazione sui danni sismici e sul restauro delle strutture architettoniche, di competenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici. In occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007 la conservazione dei residui passivi fu ritenuta giustificabile, trattandosi di trasporti delle somme richiesti dal funzionario delegato. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui passivi, che vengono conservati anche al 31.12.2009: si tratta di somma anticipata dal Comune che deve essere rimborsata. Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 9597 (residui del 2001 per € 7.805,94): si tratta del finanziamento straordinario al Comune di Forni di Sopra per lavori di ripristino e completamento delle reti idriche e fognaria, di competenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici. In occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007 la conservazione dei residui passivi fu ritenuta giustificabile, trattandosi di trasporti delle somme richiesti dal funzionario delegato. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui passivi, che vengono conservati anche al 31.12.2009: il mantenimento è motivato poichè le procedure espropriative non sono ultimate.

Il capitolo rientra nella deroga ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi ai sensi dell'art.66, c.3 della legge regionale di contabilità (capitoli finanziati con utilizzo delle risorse assegnate ed erogate per interventi nelle zone terremotate).

Capitolo 1495 (residui del 2003 e 2005 per € 8.596,41): si tratta delle spese per l'acquisto, anche a mezzo di operazioni di locazione finanziaria, di apparecchiature informatiche per la costituzione di Posti di Lavoro Multifunzionali (PLM), ivi comprese le spese per l'installazione e la manutenzione delle stesse e le spese per il ricorso a servizi esterni per la gestione integrata delle apparecchiature nuove. In occasione della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2005, la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi ebbe a precisare che i residui passivi risalenti al 2003 venivano conservati a fronte degli ultimi canoni di assistenza in scadenza nel giugno 2006. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui passivi.

Con nota del 31.3.2010 la Direzione centrale funzione pubblica ha chiarito che l'esistenza dei residui passivi è dovuta alla gestione contabile adottata sino all'esercizio 2008 per il piano esecutivo triennale a scorrimento del SIER (sull'argomento questa Sezione si era già espressa per il 2007 in termini negativi: nella precedente parte della presente relazione, in calce agli esiti del controllo DAS 2008, sono esposte le conclusioni in merito alla revisione della procedura di impegno a partire dal 2009). Risulta in atto un'accurata analisi dei residui rimasti in essere. **Al 31.12.2009 la conservazione dei residui passivi è connotata da incertezza circa l'esistenza dell'intero debito.**

Capitolo 3761 (residui del 2005 per € 194.173,60): si tratta del finanziamento al Comune di Grado per il rifacimento della locale autostazione. Il capitolo, di competenza della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, fu controllato nell'ambito della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2008: allora si ritenne sussistessero i presupposti per la conservazione dei residui passivi, nel rispetto dei termini ordinari all'epoca vigenti. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza dei residui passivi, che, in chiusura d'esercizio, vanno in perenzione secondo i nuovi termini di mantenimento dei residui passivi e vengono conservati nel conto patrimoniale.

Capitolo 6615 (residui del 2005 per € 539.525,64): si tratta dei contributi a produttori agricoli singoli e associati, a enti, cooperative e loro consorzi per l'impianto di frutteti razionali, l'istituzione di vivai in zone idonee ad accoglierli, nonché per la promozione di iniziative di contenuto vario inerenti ai settori orticolo e frutticolo, e la realizzazione di strutture e impianti occorrenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli – piano rurale: interventi aggiuntivi. Il capitolo, di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, fu controllato nell'ambito della dichiarazione di affidabilità sul rendiconto 2006: si ritenne sussistessero i presupposti per la conservazione dei residui passivi, allora pari a € 2.480.903,27, nel rispetto dei termini ordinari all'epoca vigenti. L'esercizio 2009 si apre con la permanenza di residui passivi pari a € 539.525,64: nel corso dell'anno si è provveduto in primo luogo a cancellare parte dei residui passivi che si attestano nell'importo di € 193.039,91. Di questi ultimi, € 133.749,91 risultano pagati. L'importo rimanente (pari a € 59.245,00), in chiusura d'esercizio, viene inviato in perenzione secondo i nuovi termini di mantenimento dei residui passivi e conservato nel conto patrimoniale in attesa della conclusione dei procedimenti istruttori da parte degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura.

Per completezza va segnalato che il capitolo era stato oggetto di rilievo nell'ambito della dichiarazione di affidabilità per il 2006, ripreso poi nella dichiarazione per il 2008, anche sul tema dell'ammissibilità a contributo degli oneri afferenti la direzione dei lavori eseguiti in proprio. Con nota di data 8.10.2009 il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha comunicato la conclusione del procedimento attraverso l'autorizzazione alla restituzione in forma rateizzata delle somme dovute dal beneficiario a seguito di revoca parziale del contributo concesso (decr.n.2228 del 5.10.2009).

Dei residui passivi controllati in questa sede, pari a euro 200.954,19 al 31 dicembre 2009, euro 68.117,93²³ (corrispondenti al 33,90%) appaiono conservati senza che sussistano obiettive certezze circa l'esistenza del debito, o di gran parte di esso, pur rientrando i capitoli fra quelli destinatari delle deroghe normative ai termini ordinari di conservazione dei residui passivi. Nei confronti di tutti gli altri residui passivi esaminati, per la conservazione dei quali le motivazioni addotte dall'Amministrazione sono apparse sufficienti, va apprezzato il consolidamento di un sistema stabile di monitoraggio e di una particolare attenzione contabile e gestionale.

2. Verifiche sulla conservazione di residui attivi 2009

Per quanto attiene l'entrata, il comma 2 dell'articolo 39 della legge regionale 8 agosto 2007 n.21 così recita: "Le somme da conservarsi in conto residui attivi ... sono mantenute nelle scritture contabili fino a quando non vengano riconosciute di dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili". La previsione legislativa presuppone quindi espressamente lo svolgimento da parte dell'Amministrazione di quell'attività di diligente attenzione per una corretta conservazione dei residui attivi che già in passato ha costituito oggetto del controllo esercitato dalla Sezione.

L'attenzione si è rivolta a tredici capitoli dell'entrata selezionati a seguito di una valutazione professionale basata sulle caratteristiche esposte nella parte di relazione che precede.

L'obiettivo del controllo è stato da un lato quello di verificare l'applicazione da parte dell'Amministrazione di procedure preordinate ad accertare l'effettiva sussistenza e permanenza del credito e dall'altro quello di riscontrare che residui attivi di dubbia o difficile esazione o assolutamente inesigibili non fossero più mantenuti nelle scritture contabili. Relativamente alla questione afferente l'esistenza dei presupposti sostanziali per il mantenimento dei residui attivi, va preliminarmente ricordato che il 10 dicembre 2009, con nota n.12887 (che segue la precedente n.10381 del 7 ottobre 2009), il Servizio finanziario della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha inviato a

²³ Nell'ambito di tale importo complessivo si dà atto che nel corso del 2010 sono stati disimpegnati i residui passivi afferenti il cap.9161 per € 7.586,80.

ciascuna Direzione centrale un tabulato recante i residui attivi che non risultavano ancora riscossi, affinché ogni Direzione indicasse le quote da mantenere nel conto dei residui attivi e le quote da cancellare nei casi di insussistenza delle correlative entrate, riportando sintetica motivazione. Si deve rilevare che, relativamente ai capitoli esaminati, le Direzioni centrali interessate hanno corrisposto alla suddetta richiesta evidenziando, con espresse motivazioni, sia pur sintetiche, la necessità di mantenere il residuo attivo.

La seguente tabella espone i dati relativi ai movimenti effettuati nel 2009 in conto residui attivi limitatamente a quei capitoli che, al 31 dicembre 2009, presentano ancora residui attivi. Con riferimento invece ai capitoli 171 (quote di cofinanziamento statale del programma obiettivo 2 - anni 1997-1999) e 189 (conclusione della programmazione comunitaria 1994-1999 - obiettivo 5a), che sono comunque stati oggetto di indagine istruttoria, si sono riscontrate, per il primo, la riscossione di parte dei residui e la cancellazione del resto, mentre, per il secondo, la cancellazione, in chiusura d'esercizio 2009, di tutti i residui attivi.

Capitolo / esercizio provenienza	Residui 1°.1.2009	al Riscossioni in conto residui	Residui da residui al 31.12.2009	Minori / maggiori entrate
438 - 1996	461.215,01	461.215,01	---	---
- 1997	4.527.780,35	1.706.007,41	2.821.772,94	---
- 1998	9.119.267,47	---	9.119.267,47	---
TOTALE	14.108.262,83	2.167.222,42	11.941.040,41	---
1510 - 1996	5.164,57	---	5.164,57	---
- 1997	5.164,57	---	5.164,57	---
- 1998	5.164,57	---	5.164,57	---
TOTALE	15.493,71	---	15.493,71	---
183 - 1997	1.348.513,26	---	1.348.513,26	---
- 1998	2.220.190,40	---	2.220.190,40	---
- 1999	1.980.645,51	---	1.980.645,51	---
TOTALE	5.549.349,17	---	5.549.349,17	---
262 - 1998	67.588,49	---	67.588,49	---
TOTALE	67.588,49	---	67.588,49	---
263 - 1998	68.249,17	---	68.249,17	---
TOTALE	68.249,17	---	68.249,17	---
369 - 1998	561.976,56	---	561.976,56	---
TOTALE	561.976,56	---	561.976,56	---
444 - 1998	430.053,48	---	430.053,48	---
TOTALE	430.053,48	---	430.053,48	---
238 - 1998	27.888,67	---	27.888,67	---
- 1999	27.888,67	---	27.888,67	---
TOTALE	55.777,34	---	55.777,34	---
204 - 1999	1.557.046,93	---	1.557.046,93	---
TOTALE	1.557.046,93	---	1.557.046,93	---
205 - 1999	2.157.145,27	---	2.157.145,27	---
TOTALE	2.157.145,27	---	2.157.145,27	---
374 - 1999	396.416,65	---	396.416,65	---
TOTALE	396.416,65	---	396.416,65	---

Alla luce delle intervenute richieste di mantenimento dei residui attivi, nonché delle risultanze del rendiconto 2009, il controllo ha individuato l'esistenza di due diverse situazioni afferenti i capitoli esaminati:

1. la conservazione risulta effettivamente giustificata in quanto sussistono i presupposti sostanziali del credito che appare di affidabile esigibilità (capitoli 438 e 444: rientri da parte dello Stato determinati a seguito di un accordo di programma tra Stato e Regione; capitolo 183: nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 novembre 2009, in cui si

assicura una prossima liquidazione; capitolo 369: relazione acclarante di data 11 febbraio 2009 all'esame per la definizione del saldo, con le eventuali economie sui lavori in rinegoziazione per accordi di programma quadro);

2. sussiste un'obiettiva incertezza circa la realizzazione dell'intero credito regionale o della sua maggior parte (capitoli 1510, 262, 263, 238, 204, 205 e 374). In particolare:

- il **capitolo 1510** espone residui attivi del 1996-1998 per euro 15.493,71: si tratta dei rientri delle anticipazioni concesse all'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori.

Il credito è vantato nei confronti di un consorzio agrario in liquidazione coatta amministrativa. Già nel 2006 il commissario liquidatore auspicava la definizione e chiusura della liquidazione entro l'anno.

Nel 2009 la procedura di liquidazione risulta ancora in itinere per la definizione di un contenzioso in atto con l'INPS. Attualmente il commissario liquidatore sta predisponendo il piano di riparto finale e il conto di gestione, da sottoporre all'approvazione del Ministero.

Nei confronti della conservazione al 31 dicembre 2009 del residuo attivo per euro 15.493,71 sussistono pertanto obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito;

- con riferimento ai **capitoli 262 e 263** si tratta di somme da riscuotere dallo Stato e dall'Unione europea per crediti relativi a programmi e progetti comunitari non ancora completamente definiti: **la conservazione al 31 dicembre 2009 dei residui attivi rispettivamente di euro 67.588,49 e di euro 68.249,17 è connotata da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito;**
- le stesse perplessità sussistono pure per i **capitoli 238, 204 e 205**, che presentano residui attivi del 1998 e 1999: si tratta dell'acquisizione di assegnazioni dalla Unione europea e dallo Stato per l'attuazione del programma Konver, che nel 2009 era in corso di chiusura.

Al sollecito inviato allo Stato dalla Regione in data 23 ottobre 2009 per conoscere le somme che devono ancora essere versate a suo favore non è stata a tutt'oggi fornita risposta: **nei confronti della conservazione al 31 dicembre 2009 dei residui attivi rispettivamente per euro 55.777,34, euro 1.557.046,93 ed euro 2.157.145,27 sussistono pertanto obiettive incertezze circa la completa realizzazione dei crediti;**

- infine, anche con riferimento al **capitolo 374**, **appaiono incerte le possibilità di una completa realizzazione del credito pari a euro 396.416,65, conservato al 31 dicembre 2009**: risulta infatti in corso con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nota della Regione del 28 dicembre 2009) un'integrazione alla

rendicontazione delle spese effettuate per la realizzazione di un sistema telematico a servizio dei pellegrini per il giubileo del 2000.

Il Ministero dovrebbe provvedere alla definizione dell'istruttoria inerente il finanziamento a seguito dell'eventuale recepimento di detta integrazione.

Riassumendo, su un totale, al 31 dicembre 2009, di euro 22.800.137,18 controllati, risultano incertezze sulla realizzazione del credito o di una sua parte per euro 4.317.717,56, pari al 18,94%.

3. Verifiche sulla conservazione di residui passivi 2009

Con riferimento alle spese, il comma 3 dell'articolo 51 della legge regionale di contabilità così dispone: "Le somme impegnate possono essere conservate nel conto dei residui per non più di due o quattro anni successivi a quello cui l'impegno si riferisce a seconda che si tratti, rispettivamente, di spese correnti o di spese in conto capitale". E il successivo comma 4 recita: "Sono conservate nel conto residui oltre il termine stabilito nel comma 3 le somme impegnate a carico dei capitoli relativi a limiti d'impegno, nonché le somme impegnate relative a spese per rimborso di mutui e prestiti, e per partite di giro". Un'ulteriore deroga ai termini ordinari è prevista (articolo 66, comma 3) per le somme impegnate a carico dei capitoli di spesa per la ricostruzione. L'attenzione dell'Amministrazione regionale nei confronti della problematica della conservazione dei residui passivi ha trovato poi una puntuale risposta normativa nell'art.51 bis ("contenimento della formazione di residui passivi") della legge regionale di contabilità, che si applica proprio a decorrere dall'esercizio 2009.

La concreta attuazione dei principi di gestione contabile che traspaiono da tale ultima normativa (con particolare riferimento alle lett.a) e b) dell'articolo) costituisce autonomo argomento di controllo nella parte di relazione che segue e riguarda due capitoli selezionati con metodo di campionamento statistico. In questa sede invece il controllo ha riguardato ottantadue capitoli della spesa selezionati a seguito di una valutazione professionale basata sulle caratteristiche esposte nella parte di relazione che precede.

I presenti riscontri sono stati finalizzati ad accertare che la permanenza dei residui passivi nel rendiconto sia stata rispettosa dei nuovi limiti temporali previsti dalla legge e che, corrispondentemente, alla scadenza dei termini, gli importi non pagati siano stati correttamente inviati a economia di bilancio, qualora non interessati dal regime derogatorio dell'articolo 51, comma 4, o dell'articolo 66, comma 3 citati. Va preliminarmente ricordato che il 12 ottobre 2009, con nota n.10493, la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha inviato a ciascuna Direzione centrale un tabulato recante gli atti soggetti a perenzione, affinché, nell'ipotesi in cui fossero venuti meno i presupposti che giustificarono l'assunzione dell'impegno di spesa, ogni Direzione potesse predisporre gli atti

dichiarativi dell'estinzione del rapporto con contestuale disimpegno, entro la chiusura dell'esercizio.

In questa sede si è verificata anche l'applicazione della disposizione che prevede l'annullamento dei residui passivi a fronte dei quali non sussistano obbligazioni giuridiche a carico dell'Amministrazione regionale (lett.c) dell'articolo 51 bis della legge regionale di contabilità). Con particolare riferimento a quest'ultima fattispecie, va richiamata la già citata deliberazione giunta n.2148 del 24 settembre 2009, con la quale si è effettuata una ricognizione dei residui passivi ultradecennali al fine del loro annullamento.

Il 30 settembre 2009, con nota n.10103, la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha inviato a ciascuna Direzione centrale un tabulato recante i residui passivi conservati da più di dieci anni, affinché, alla luce della predetta deliberazione giunta, ogni Direzione segnalasse i residui passivi per i quali non sussistevano obbligazioni giuridiche a carico dell'Amministrazione regionale e specificasse quelli per i quali non si riteneva invece di procedere all'annullamento, avendo cura di indicarne il motivo. A seguito delle risposte ottenute, si è provveduto all'annullamento di tutti i residui passivi per i quali non fosse stata comunicata la sussistenza di obbligazioni giuridiche a carico della Regione (deliberazione della Giunta regionale n.71 del 21 gennaio 2010). Come previsto nella norma citata, la Giunta ha poi destinato, con la stessa deliberazione, il 30% delle economie di spesa corrispondenti a siffatti annullamenti alla costituzione di un fondo di riserva "al fine di poter consentire la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati che dovessero essere ritenuti utili per le esigenze dell'Amministrazione". Le seguenti tabelle espongono i dati relativi ai movimenti nel 2009 in conto residui passivi limitatamente a quei capitoli che, al 31 dicembre 2009, presentano ancora residui passivi²⁴, nonché ai capitoli interessati dal procedimento di annullamento ai sensi dell'articolo 51 bis.

Spese di parte corrente

Capitolo / esercizio provenienza	Residui al 1° 1.2009	Pagamenti in conto residui	Annullamenti ex art. 51 bis	Residui da al 31.12.2009	Economie
1145 - 2002	1,56	0,12	---	1,44	---
TOTALE	1,56	0,12	---	1,44	---
9478 - 2007	2.470.659,25	175.630,02	---	2.281.771,39	13.257,84
TOTALE	2.470.659,25	175.630,02	---	2.281.771,39	13.257,84*

* trasferiti al fondo per la ricostruzione

²⁴ Non vengono esposti in tabella, ma sono comunque stati oggetto di indagine istruttoria, quei capitoli che, pur presentando residui passivi in data 1.1.2009, nel corso del 2009 sono stati interamente definiti, per pagamenti o invio a economia, cosicché al 31.12.2009 non permangono residui passivi: si tratta dei capitoli 500, 643, 4196, 4568, 5183, 6117, 8731 (residui pagati), 190, 400, 431, 1052, 1089, 2245, 2418, 2450, 2484, 2819, 2881, 3611, 3691, 3752, 3757, 3758, 3759, 3760, 3873, 4036, 4037, 4068, 4300, 4403, 4569, 4650, 4949, 4973, 5025, 5040, 5056, 5143, 5386, 5392, 5588, 6007, 6329, 6600, 6904, 6994, 7112, 8662, 9047, 9048, 9049, 9052, 9054, 9055, 9056, 9057, 9058, 9059, 9064, 9065, 9066, 9067, 9145, 9148, 9828 (economie), 92, 1467, 2210, 2242, 2303, 2948, 3921, 3927, 4194, 4290, 4633, 4634, 4662, 4709, 4974, 5088, 5145, 6042, 8466, 9178, 9833 (parte dei residui pagata e restante economie), 9599 (residui disimpegnati e trasferiti al fondo per la ricostruzione).

Spese di parte capitale

Capitolo / esercizio / proven.	Residui al 1° 1. 09	Pagamenti in conto residui	Annullamenti ex art. 51 bis	Residui da residui 31.12. 09	Economie
6129 - 1985	56.706,97	---	56.706,97	---	---
- 1986	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1987	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1988	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1989	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1990	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1991	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1992	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1993	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1994	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1995	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1996	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1997	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1998	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 1999	28.353,48	---	28.353,48	---	---
- 2000	28.353,48	---	---	28.353,48	---
- 2001	28.353,48	---	---	28.353,48	---
- 2002	28.353,48	---	---	28.353,48	---
- 2003	28.353,48	---	---	28.353,48	---
TOTALE	567.069,61	---	453.655,69	113.413,92	---
5057 - 1985	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1986	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1987	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1988	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1989	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1990	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1991	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1992	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1993	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1994	1.936,71	---	1.936,71	---	---
- 1995	2.556,46	619,75	1.936,71	---	---
- 1996	2.556,46	---	1.936,71	619,75	---
- 1997	4.260,76	671,39	1.936,71	1.652,66	---
- 1998	5.949,50	1.688,74	2.608,10	1.652,66	---
- 1999	7.700,43	1.750,93	2.608,10	3.341,40	---
- 2000	4.245,20	---	---	4.245,20	---
- 2001	7.085,71	2.840,51	---	4.245,20	---
- 2002	28.535,42	24.935,79	---	3.599,63	---
- 2003	42.041,06	13.505,64	---	28.535,42	---
- 2004	20.417,99	8.694,13	---	11.723,86	---
- 2005	25.580,19	5.162,20	---	20.417,99	---
TOTALE	170.296,28	59.869,08	30.393,43	80.033,77	---
9289 - 1985	11.759,37	---	11.759,37	---	---
- 1991	7.093,54	---	7.093,54	---	---
TOTALE	18.852,91	---	18.852,91	---	---
4066 - 1992	1.162,07	---	---	---	1.162,07
- 1993	1.162,07	---	---	---	1.162,07
- 1994	12.193,82	---	---	---	12.193,82
- 1995	10.790,13	---	2.462,26	---	8.327,87
- 1996	14.109,40	---	5.781,53	---	8.327,87
- 1997	14.994,71	---	5.781,53	---	9.213,18
- 1998	21.672,60	---	3.319,27	---	18.353,33
- 1999	8.327,87	---	---	---	8.327,87
TOTALE	84.412,67	---	17.344,59	---	67.068,08
9275 - 1995	92.133,33	---	92.133,33	---	---
- 2002	5.309,18	5.309,18	---	---	---
TOTALE	97.442,51	5.309,18	92.133,33	---	---
234 - 2000	348,08	348,08	---	---	---
- 2001	236,62	---	---	236,62	---
- 2002	108,23	---	---	108,23	---
- 2004	2.550,28	2.550,28	---	---	---
TOTALE	3.243,21	2.898,36	---	344,85	---
4885 - 2002	154.938,07	---	---	154.938,07	---
TOTALE	154.938,07	---	---	154.938,07	---
7260 - 2002	357,32	---	---	357,32	---
TOTALE	357,32	---	---	357,32	---
3437 - 2003	72.303,97	72.303,97	---	---	---
- 2004	72.303,97	---	---	72.303,97	---
TOTALE	144.607,94	72.303,97	---	72.303,97	---

Alla luce delle intervenute richieste di mantenimento dei residui passivi, nonché delle risultanze del rendiconto 2009, e in ossequio ai principi e alle finalità sopra ricordati, il controllo ha evidenziato l'esistenza di quattro diverse situazioni afferenti i capitoli riportati in tabella:

1. i residui passivi sono stati annullati ai sensi della lett.c) dell'articolo 51 bis della legge regionale n.21/2007: per il capitolo 4066 l'annullamento ha coinvolto parte dell'importo mantenuto a residui passivi, mentre la restante quota è stata inviata in economia; invece con riferimento ai capitoli 9289 e 9275 si è disposto l'annullamento nei confronti di tutti i residui passivi conservati²⁵. Pertanto i capitoli non sono riproposti nel bilancio 2010;
2. sussistono i presupposti per la conservazione dei residui, in quanto la conservazione è stata effettuata nell'ambito del regime derogatorio (capitolo 9478: si tratta di spese connesse alla ricostruzione effettuate tramite funzionari delegati, che hanno giustificato le richieste di mantenimento delle aperture di credito con difficoltà ascrivibili a situazioni di comproprietà multiple, all'esistenza di servitù non facilmente definibili, a successioni nella titolarità dei sedimi o a impossibilità di ricostruire una mappa degli eredi; capitolo 3437: il ruolo di spesa fissa per l'ultimo pagamento di un contributo ventennale scade in data 1 settembre 2010; capitolo 234: gli ultimi ruoli di spesa fissa concernono le semestralità di contributo in scadenza dal 30 giugno 2010 al 31 dicembre 2011).

A tal proposito, va espresso un positivo giudizio sul fatto che l'automatismo nella conservazione in deroga dei residui passivi, che aveva caratterizzato i precedenti esercizi, appare essere stato superato attraverso una capillare attività di verifica in ordine all'effettiva sussistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'Amministrazione;

3. non sussistono i presupposti per la conservazione dei residui (capitolo 1145 per euro 1,44: risulta non applicato l'articolo 51, comma 4 bis, della legge regionale di contabilità secondo cui "i residui passivi di importo pari o inferiore a 10 euro sono automaticamente eliminati dalle scritture medesime in sede di chiusura d'esercizio"; capitolo 6129 per euro 113.413,92: la conservazione non risultava giustificata in quanto nel mese di maggio 2010 è stato adottato il decreto di disimpegno di tutti i residui passivi; capitolo 5057 per euro 80.033,77: la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, con nota del 2 aprile 2010, ha comunicato che gli importi ancora presenti a seguito di vari pagamenti intervenuti nel 2009 e dell'annullamento, ai sensi dell'articolo 51 bis, di residui passivi fino al 1999, potranno essere cancellati sulla base della documentazione agli atti; capitolo 7260 per euro 357,32: la conservazione non risulta giustificata in quanto è in corso di predisposizione il decreto di revoca del contributo);
4. non sussiste adeguata certezza in ordine all'esistenza dei presupposti per la conservazione dell'intero residuo (capitolo 4885 per euro 154.938,07: solo dopo la quantificazione definitiva del contributo, sulla base della rendicontazione di spesa, l'Amministrazione provvederà all'erogazione del saldo spettante o al disimpegno delle quote conservate).

²⁵ Di cui € 13.197,02 per il cap.9289 ed € 64.493,33 per il cap.9275 trasferiti ai fondi di riserva.

Riassumendo, su un totale, al 31 dicembre 2009, di euro 2.703.164,73 controllati, non risultano sussistere i presupposti della conservazione per euro 348.744,52²⁶, pari al 12,90%.

4. Verifiche su residui perenti reiscritti in bilancio

Per dare completezza al controllo sulla conservazione dei residui passivi, si è ritenuto di rilevante importanza un approfondimento nei confronti dei residui perenti che, originati da impegni risalenti ad anni particolarmente remoti, siano stati reiscritti in conto competenza nel bilancio 2009. Attraverso la disamina dei decreti dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, adottati nel corso del 2009 e comportanti la reiscrizione di residui perenti, sono stati individuati sei capitoli da sottoporre a controllo. Si tratta di capitoli sui quali sono state reiscritte, in conto competenza, somme impegnate originariamente nel periodo 1969-1978; ciò a seguito di reclami presentati da un unico creditore (Consorzio di bonifica) concessionario dell'attività di esecuzione di opere e di attuazione di pratiche espropriative.

Tali capitoli sono tutti di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali e afferiscono all'u.bi.1.1.2.1003 "infrastrutture a servizio del sistema delle imprese - spese d'investimento".

Si tratta in particolare dei capitoli 6556 su cui gravano le spese per opere pubbliche di bonifica integrale, 6573 per gli interventi di urgenza per opere e lavori di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, 6676 per le spese, comprese quelle di studio e progettazione, per l'esecuzione di opere irrigue, 6686 per le spese per l'esecuzione delle opere previste dalla legge 22 luglio 1966 n.614 ("Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale"), 6687 che finanzia le spese per la progettazione e l'esecuzione delle opere previste dalla legge 22 luglio 1966 n.614 ("Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale"), e 7216 per le spese, comprese quelle di studio e progettazione, per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica. La preliminare verifica contabile ha dimostrato che tutti i capitoli esaminati, tranne il capitolo 6573 (che, per l'oggetto - interventi d'urgenza -, risulta operativo a prescindere dalle reiscrizioni²⁷), nel 2009 hanno presentato movimentazioni afferenti le sole reiscrizioni di residui perenti. In altre parole, non vi sono stati stanziamenti iniziali nel bilancio di previsione del 2009, nè residui conservati nel conto del bilancio: i capitoli si sono riattivati proprio in occasione della richiesta di reiscrizione del residuo perento a seguito del reclamo da parte del creditore. Oggetto del controllo sono state le operazioni contabili (complessivamente dodici) che hanno prodotto la reiscrizione del residuo perento nelle appropriate unità di bilancio e capitoli.

²⁶ Nell'ambito di tale importo complessivo si dà atto che nel corso del 2010 sono stati disimpegnati i residui passivi afferenti i capp.6129, 5057 e 7260 per € 193.805,01 totali.

²⁷ Il cap.6573 presenta nel 2009 uno stanziamento iniziale di € 200.000,00 e residui iniziali di € 180.000,00.

Il controllo si è ripromesso di verificare che sussistessero i presupposti previsti (reclamo da parte degli aventi diritto, richiesta di reiscrizione della Direzione centrale competente con attestazione del Direttore circa l'esatto ammontare del credito reclamato e spettante al creditore nonché circa la non prescrizione del credito stesso, decreto di reiscrizione dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali) nonché la regolarità della procedura di reiscrizione. Ciò ha comportato la verifica del corretto utilizzo degli appropriati fondi di riserva (per spese correnti e per spese in conto capitale) nonché dell'appropriatezza della reiscrizione nei pertinenti capitoli.

Il controllo si è esteso altresì all'esame dell'intera operazione (individuata sulla base dell'anno cui riferire l'impegno originario), al fine di verificare direttamente attraverso la documentazione l'esistenza di atti interruttivi della prescrizione o di cause di estinzione dell'obbligazione, nonché di valutare la correttezza dell'importo reiscritto attraverso il computo delle liquidazioni intermedie.

I risultati dell'analisi compiuta sono riportati sinteticamente nelle schede che seguono, che peraltro danno evidenza soltanto degli atti e delle sequenze del procedimento rilevanti ai fini che qui interessano: per ogni operazione sottoposta a controllo è stata comunque esaminata tutta la documentazione fornita dall'Amministrazione, tra cui, oltre al decreto primario, i decreti di approvazione degli stati d'avanzamento dei lavori con liquidazione del dovuto, le varie concessioni di proroga (discrezionali ed ex lege²⁸) al termine di ultimazione delle pratiche espropriative, il decreto di approvazione del certificato di collaudo generale con accertamento del costo dei lavori, il reclamo presentato dal Consorzio concessionario per il pagamento del credito residuo nonché gli atti relativi al procedimento di reiscrizione del residuo perento.

Capitolo 6556 - spese per opere pubbliche di bonifica integrale

Decreto n.2425 del 29.5.1969 – lavori di distribuzione irrigua nei comizi 17 - 19 - 20 - 21 - 25 - 26 - 30 - 31 e di costruzione dei canali secondari Feudi, Villesse e Gradisca - 5° lotto (importo concessione £ 420.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro comonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 5.10.1971: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.315 del 22.4.1974 il residuo impegno di £ 24.398.872 (ridotto a £ 16.473.412, pari a € 8.507,81, a seguito di una successiva liquidazione), disposto con il decreto di concessione, è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al giorno 11.12.1987 (espressamente qualificato come perentorio dal decreto), con decr.n.5275 del 18.12.1985: ai sensi del decreto medesimo, qualora il Consorzio concessionario non avesse ultimato le pratiche espropriative nei termini sopra stabiliti, i fondi, impegnati e non liquidati, accantonati per le espropriazioni ancorchè cancellati dal conto residui, sarebbero stati definitivamente cancellati dal conto patrimoniale della Regione.

All'eventuale successiva liquidazione al Consorzio delle spettanze a titolo di espropri si sarebbe potuto pertanto provvedere solo previo apposito finanziamento della Giunta regionale.

Con decr.n.961 del 27.5.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 225.590,78, con contestuale liquidazione a saldo di € 8.507,81 (mand.n.4 del 25.6.2009).

²⁸ Si tratta delle leggi regionali 7.8.1989 n.15, 19.6.1995 n.25, 9.11.1998 n.13 e 15.5.2002 n.13, che verranno di seguito richiamate, che hanno rinnovato la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'ultimazione di procedure espropriative.

Decreto n.3604 di data 1.7.1971 – lavori di distribuzione irrigua ad aspersione nel comizio n.55 - 2° lotto (importo concessione £ 30.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 12.5.1973: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.3257 di data 11.12.1975 la differenza d'impegno di £ 165.237, pari a € 85,34, disposto con il provvedimento di concessione, è stata accantonata in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 30.6.1989 (espressamente qualificato inderogabile e definitivo), con decr.n.2075 del 15.7.1987, pena la perdita di ogni diritto dell'ente beneficiario nei confronti della Regione.

Con decr.n.962 del 27.5.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 17.042,83, con contestuale liquidazione a saldo di € 85,34 (mand.n.5 del 25.6.2009).

Decreto n.1869 del 5.6.1972 – lavori di costruzione della rete di distribuzione irrigua a scorrimento nei comizi n.3, 4, 27, 28 e 29, ricadenti nel comprensorio consorziale - 9° lotto (importo concessione £ 100.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 29.3.1975: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.894 di data 10.5.1978 il residuo impegno di £ 7.461.528, pari a € 3.853,56, disposto con il provvedimento di concessione, è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 31.5.1980, con nota n.15753 del 2.6.1978.

Con decr.n.1151 del 18.6.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 54.910,26, con contestuale liquidazione a saldo di € 3.853,56 (mand.n.6 del 13.7.2009).

Decreto n.770 del 12.5.1975 – lavori di completamento della rete di distribuzione irrigua a scorrimento nei comizi n.5, 20, 39 e 40 in territorio dei Comuni di Gradisca, Romans d'Isonzo e Medea - 11° lotto (importo concessione £ 74.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 18.9.1976: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.2800 di data 17.11.1981 è restata a disposizione la somma di £ 4.071.448, pari a € 2.102,73, sull'impegno disposto con il provvedimento di concessione, per il pagamento agli aventi diritto delle indennità spettanti per espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 12.6.1989, con decr.n.1877 del 7.7.1987.

Con decr.n.1157 del 18.6.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 38.367,09, con contestuale liquidazione a saldo di € 2.102,73 (mand.n.8 del 13.7.2009).

Decreto n.1910 del 17.7.1978 – lavori di completamento dell'impianto irriguo a scorrimento nei comizi n.1, 11, 22, 28, 29 e 31 nei Comuni di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Villesse e Mariano (importo concessione £ 80.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 4.9.1981: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.2208 del 28.7.1986 si è accertata nei confronti dell'impegno assunto con il decreto di concessione una differenza di £ 11.493.098, pari a € 5.935,69, che è rimasta a disposizione per le espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al giorno 8.9.1988 (espressamente qualificato come perentorio dal decreto), con decr.n.3181 del 30.9.1986: ai sensi del decreto medesimo, qualora il Consorzio concessionario non avesse ultimato le pratiche espropriative nei termini sopra stabiliti, i fondi, impegnati e non liquidati, accantonati per le espropriazioni ancorchè cancellati dal conto residui, sarebbero stati definitivamente cancellati dal conto patrimoniale della Regione.

All'eventuale successiva liquidazione al Consorzio delle spettanze a titolo di espropri si sarebbe potuto pertanto provvedere solo previo apposito finanziamento della Giunta regionale.

Con decr.n.1156 del 18.6.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 41.450,88, con contestuale liquidazione a saldo di € 5.935,69 (mand.n.7 del 13.7.2009).

Decreto n.5112 del 4.12.1978 - lavori di costruzione dell'impianto irriguo ad asperzione (opere di distribuzione) nei comizi n.55, 56, 57, 59 e 66 nei Comuni di Gorizia, S. Lorenzo Isontino, Mossa, Capriva e Cormons - 13° lotto (importo concessione £ 141.474.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 19.5.1981: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al giorno 27.12.1987 (espressamente qualificato come perentorio dal decreto), con decr.n.2 del 9.1.1986: ai sensi del decreto medesimo, qualora il Consorzio concessionario non avesse ultimato le pratiche espropriative nei termini sopra stabiliti, i fondi, impegnati e non liquidati, accantonati per le espropriazioni ancorchè cancellati dal conto residui, sarebbero stati definitivamente cancellati dal conto patrimoniale della Regione. All'eventuale successiva liquidazione al Consorzio delle spettanze a titolo di espropri si sarebbe potuto pertanto provvedere solo previo apposito finanziamento della Giunta regionale.

Con decr.n.711 del 9.4.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo di € 59.970,48 per lavori e di € 4.688,00 per espropriazioni, con contestuale liquidazione a saldo di € 7.393,42 (mand.n.3 del 5.5.2009) e cancellazione dal conto patrimoniale di € 7.538,90.

Capitolo 6573 - interventi di urgenza per opere e lavori di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Decreto n.2542 del 18.11.1975 - lavori di ricostruzione e rafforzamento delle opere di difesa a mare danneggiate dalla mareggiata del novembre 1969 nel comprensorio consorziale - 5° lotto (importo concessione £ 54.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica del Brancolo)

I lavori sono stati completati il 31.5.1977: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.1690 di data 17.7.1981 è rimasta a disposizione la somma di £ 5.413.045 (ridotta a £ 4.161.693, pari a € 2.149,34, a seguito di una successiva liquidazione), sull'impegno disposto con il provvedimento di concessione, per i pagamenti agli aventi diritto delle indennità spettanti per espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 26.12.1990, con decr.n.1 di data 11.1.89.

Con decr.n.1154 del 18.6.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 29.946,01, con contestuale liquidazione a saldo di € 2.149,34 (mand.n.1 del 13.7.2009).

Capitolo 6676 - spese, comprese quelle di studio e progettazione, per l'esecuzione di opere irrigue

Decreto n.8646 del 30.11.1970 - lavori di distribuzione irrigua nei comizi n.18, 22, 44 e 48 - 8° lotto (importo concessione £ 155.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 16.11.1973: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.1138 del 15.7.1976 il residuo impegno di £ 10.220.237, pari a € 5.278,31, disposto con il provvedimento di concessione, è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al giorno 29.11.1988 (espressamente qualificato come perentorio dal decreto), con decr.n.5 del 19.1.1987: ai sensi del decreto medesimo, qualora il Consorzio concessionario non avesse ultimato le pratiche espropriative nei termini sopra stabiliti, i fondi, impegnati e non liquidati, accantonati per le espropriazioni ancorchè cancellati dal conto residui, sarebbero stati definitivamente cancellati dal conto patrimoniale della Regione.

All'eventuale successiva liquidazione al Consorzio delle spettanze a titolo di espropri si sarebbe potuto pertanto provvedere solo previo apposito finanziamento della Giunta regionale.

Con decr.n.1925 di data 1.9.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 75.607,08, con contestuale liquidazione a saldo di € 5.278,31 (mand.n.1 del 30.9.2009).

Capitolo 6686 - spese per l'esecuzione delle opere previste dalla l. 22.7.1966 n.614

Decreto n.1339 del 26.4.1972 - lavori di distribuzione irrigua ad aspersione (opere di sollevamento, adduzione e distribuzione) nei comizi n.58, 59, 60, 61, 63 e 64 ricadenti nel comprensorio consorziale - 3° lotto (importo concessione £ 245.323.158)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro comonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 3.12.1973: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.635 del 9.4.1979 il residuo impegno di £ 6.757.920, pari a € 3.490,17, sull'impegno disposto con il provvedimento n.423 del 13.5.1974 (approvazione di perizia suppletiva e di variante per una maggiore spesa di £ 29.498.500), è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al giorno 30.4.1988 (espressamente qualificato come perentorio dal decreto), con decr.n.1249 del 19.5.1986: ai sensi del decreto medesimo, qualora il Consorzio concessionario non avesse ultimato le pratiche espropriative nei termini sopra stabiliti, i fondi, impegnati e non liquidati, accantonati per le espropriazioni ancorchè cancellati dal conto residui, sarebbero stati definitivamente cancellati dal conto patrimoniale della Regione.

All'eventuale successiva liquidazione al Consorzio delle spettanze a titolo di espropri si sarebbe potuto pertanto provvedere solo previo apposito finanziamento della Giunta regionale.

Con decr.n.588 del 24.3.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 139.303,05, con contestuale liquidazione a saldo di € 3.490,17 (mand.n.1 del 22.4.2009), a valere sull'impegno disposto con il decr.n.1339/1972 di concessione.

Capitolo 6687 - spese per la progettazione e l'esecuzione delle opere previste dalla l. 22.7.1966 n.614

Decreto n.3511 del 28.6.1971 - lavori di distribuzione irrigua ad aspersione (opere di sollevamento, adduzione e distribuzione) nei comizi n.54 e 55 del comprensorio consorziale - 1° lotto (importo concessione £ 260.903.158)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro comonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 20.4.1974: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.278/279 del 29.3.1979 (rettificato con decr.n.1985 del 25.8.1981) il residuo impegno di £ 8.910.555, pari a € 4.601,92, disposto con il provvedimento di concessione, è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 27.6.1989 (espressamente qualificato inderogabile e definitivo), con decr.n.2079 del 15.7.1987, pena la perdita di ogni diritto dell'ente beneficiario nei confronti della Regione.

Con decr.n.1926 di data 1.9.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 150.666,32, con contestuale liquidazione a saldo di € 4.601,92 (mand.n.1 del 30.9.2009).

Capitolo 7216 - spese, comprese quelle di studio e progettazione, per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica

Decreto n.53 del 19.2.1970 - lavori di distribuzione irrigua nei comizi n.1, 46, 48 e 52 - 7° lotto (importo concessione £ 105.000.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro comonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 4.12.1971: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.326 del 23.4.1974 il residuo impegno di £ 5.189.251 (ridotto a £ 1.138.781, pari a € 588,13, a seguito di una successiva liquidazione), disposto con il provvedimento di concessione, è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 7.7.1989, con decr.n.2076 del 15.7.1987.

Con decr.n.1153 del 18.6.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 53.614,56, con contestuale liquidazione a saldo di € 588,13 (mand.n.2 del 13.7.2009).

Decreto n.4564 del 24.9.1970 - lavori di costruzione dei canali secondari Gradisca, Angoris, Borgnano, Medea, Fratta, Corona, Mariano e di distribuzione irrigua nei comizi 51 e 52 - 6° lotto (importo concessione rideterminato £ 295.630.000)

Concessionario: Consorzio di bonifica pianura isontina (subentrato al Consorzio di bonifica dell'agro cormonese gradiscano)

I lavori sono stati completati il 19.12.1973: alle liquidazioni si è provveduto secondo gli stati d'avanzamento. Con decr.n.2036 del 20.10.1975 il residuo impegno di £ 24.997.330 (ridotto a £ 22.169.270, pari a € 11.449,47, a seguito di una successiva liquidazione), disposto con il provvedimento di concessione definitiva, è stato accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'ultima proroga alla scadenza fissata per l'ultimazione delle pratiche espropriative, prima dei nuovi termini fissati dalla l.r.n.15/1989, è stata concessa, fino al 31.8.1987, con decr.n.3150 del 27.9.1985.

Con decr.n.1152 del 18.6.2009 si è approvata la relazione sul conto finale per l'importo complessivo di € 159.522,49, con contestuale liquidazione a saldo di € 11.449,47 (mand.n.1 del 13.7.2009).

Tutto ciò premesso con riferimento agli aspetti metodologici e al contenuto del controllo che è stato eseguito, pare utile osservare, ai fini della migliore comprensione delle valutazioni finali che saranno di seguito esposte, che il controllo ha accertato l'esistenza per un verso di elementi che accomunano tutte le fattispecie esaminate e per altro verso di elementi che le differenziano significativamente. Sotto il primo profilo (elementi di comunanza) va considerato che tutte le fattispecie controllate (tranne il capitolo 6573:ricostruzione opere danneggiate) attengono a una stessa tipologia di lavori (distribuzione irrigua e costruzione dei canali secondari) affidati in concessione a un Consorzio di bonifica. Nei confronti di tutte le operazioni va poi tenuto distinto l'aspetto inerente i lavori propriamente detti (che sono stati eseguiti nei termini previsti e liquidati in via definitiva sulla base degli stati d'avanzamento e del collaudo finale) da quello che attiene le pratiche espropriative. Queste ultime al contrario hanno richiesto quasi trentacinque anni per il loro completamento per motivi riconducibili alle vicende normative e giurisprudenziali afferenti i criteri di determinazione delle indennità di esproprio; si sono inoltre caratterizzate, nella pendenza delle relative procedure, prima per reiterate concessioni di proroga dei termini per la loro ultimazione e, successivamente, per le eccezionali e reiterate disposizioni di legge regionale che hanno rinnovato la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori. Infatti la normativa regionale succedutasi nel tempo (leggi regionali 7 agosto 1989 n.15²⁹, 19 giugno 1995 n.25³⁰, 9 novembre 1998 n.13³¹ e 15 maggio 2002 n.13³²) ha rinnovato in via eccezionale, ai fini dell'espropriazione, la dichiarazione di pubblica utilità per le

²⁹ Art.1: "In via eccezionale, per le opere di bonifica, i cui progetti esecutivi sono stati approvati con decreti della Direzione regionale dell'agricoltura antecedentemente dall'entrata in vigore della presente legge con la previsione di una potestà espropriativa, è rinnovata la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'espropriazione degli immobili la cui proprietà non risulti acquisita in capo all'ente procedente.

Ai fini di cui al c.1, è fissato in anni 3 dalla data di entrata in vigore della presente legge il termine entro il quale devono essere ultimate le procedure espropriative, fermi restando per l'ultimazione dei lavori i termini già precedentemente fissati in atti amministrativi".

³⁰ Art.2: " In via eccezionale è rinnovata la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'espropriazione degli immobili la cui proprietà non risulti acquisita in capo all'ente procedente, limitatamente alle opere di bonifica concesse dalla Direzione regionale dell'agricoltura che, all'entrata in vigore della presente legge, risultino ultimate e la pubblica utilità scaduta senza che siano state completate le pratiche espropriative.

Ai fini di cui al c.1 è fissato in anni tre dalla data di entrata in vigore della presente legge il termine entro il quale devono essere ultimate le procedure espropriative".

³¹ Art.96, c.3: "Il termine di cui all'art.2, c.2, della l.r. 19.6.1995 n.25 è prorogato di tre anni".

³² Art.16, c.25: " Il termine di cui all'art.2, c.2, della l.r. 19.6.1995 n.25, prorogato con l'art.96, c.3, della l.r.n.13/1998, è fissato in sei anni a decorrere dall'entrata in vigore della medesima l.r.n.13/1998".

opere di bonifica di cui qui si tratta, fissando di volta in volta nuovi termini per l'ultimazione delle procedure espropriative.

Sotto il secondo profilo (elementi di differenziazione) va considerata, pur a fronte di situazioni sostanzialmente analoghe e anche cronologicamente coeve, la significativa diversità del regime contabile e amministrativo previsto dagli atti regionali che, ancorchè facenti capo a una medesima Direzione regionale, è riconducibile a tre diverse casistiche: da un lato si è infatti stabilito che al mancato completamento delle operazioni espropriative entro il termine perentorio da ultimo fissato i fondi impegnati e non liquidati, accantonati per le espropriazioni ancorchè cancellati dal conto residui, sarebbero stati definitivamente cancellati dal conto patrimoniale della Regione e che all'eventuale successiva liquidazione al Consorzio delle spettanze a titolo di espropri si sarebbe potuto pertanto provvedere solo previo apposito finanziamento della Giunta regionale; dall'altro lato si è stabilito che al mancato completamento delle operazioni espropriative entro il termine inderogabile da ultimo fissato sarebbe conseguita la perdita di ogni diritto dell'ente beneficiario nei confronti della Regione; da un terzo lato, a fronte della mancata attribuzione del carattere di perentorietà del termine da ultimo previsto per l'ultimazione delle espropriazioni, non è stata espressamente collegata alcuna conseguenza contabile e amministrativa all'infruttuoso spirare di tale termine. Le suddette differenze dei regimi contabili e amministrativi (che in questa sede rilevano solo come presupposto per le valutazioni sulla reiscrizione dei residui perenti) non sono di poco conto in quanto nel secondo caso, a differenza del primo (che reca disposizioni di significato prevalentemente contabile), si prevedono conseguenze di carattere sostanziale quali la definitiva perdita di ogni diritto dell'ente beneficiario, mentre nel terzo caso, pur a fronte di situazioni sostanzialmente analoghe, non si prevede alcuna conseguenza sul piano amministrativo e contabile. A quest'ultimo proposito si osserva che la descritta differenziazione del regime contabile e amministrativo non è stata negli atti assistita da alcuna espressa motivazione. Nella stessa ottica, in una visione complessiva ed ex post, appare inoltre censurabile il fatto che non tutti i decreti esaminati abbiano accompagnato l'ipotesi del mancato rispetto del termine (reiteratamente prorogato) con un espresso rimedio teso a garantire funzionalità e certezza ai correlati procedimenti contabili di spesa.

La non univocità degli atti regionali assunti, negli anni fra il 1985 e il 1987, in occasione della concessione di proroghe ai termini fissati per il completamento delle pratiche espropriative, è sintetizzata nella seguente tabella che riporta, per ogni operazione esaminata, l'ultimo decreto di concessione di proroga adottato prima dell'entrata in vigore delle leggi regionali di rinnovazione della dichiarazione di pubblica utilità.

DECRETO	CAPITOLO	PROROGA: decreto, termine e condizioni		
2425/69	6556	5275/18.12.85	11/12/87	termine perentorio - fondi da cancellare - nuovo finanziamento
53/70	7216	2076/15.7.87	7/7/89	
4564/70	7216	3150/27.9.85	31/8/87	
8646/70	6676	5/19.1.87	29/11/88	termine perentorio - fondi da cancellare - nuovo finanziamento
3511/71	6687	2079/15.7.87	27/6/89	termine inderogabile - perdita di ogni diritto
3604/71	6556	2075/15.7.87	30/6/89	termine inderogabile - perdita di ogni diritto
1339/72	6686	1249/19.5.86	30/4/88	termine perentorio - fondi da cancellare - nuovo finanziamento
1869/72	6556	nota 2.6.78	31/5/80	
770/75	6556	1877/7.7.87	12/6/89	
2542/75	6573	1/11.1.89	26/12/90	
1910/78	6556	3181/30.9.86	8/9/88	termine perentorio - fondi da cancellare - nuovo finanziamento
5112/78	6556	2/9.1.86	27/12/87	termine perentorio - fondi da cancellare - nuovo finanziamento

Sulla base di queste situazioni, che rappresentano il presupposto, oramai lontano nel tempo, (della regolarità) dei procedimenti di reiscrizione dei residui perenti che oggi costituisce oggetto di controllo, pare quindi rilevante valutare quali siano gli effetti prodotti sulle fattispecie in esame dalle disposizioni di legge regionale sopra citate, che hanno eccezionalmente rinnovato la dichiarazione di pubblica utilità ai fini delle espropriazioni.

A giudizio della Sezione siffatte eccezionali, reiterate rinnovazioni della dichiarazione di pubblica utilità hanno ovviamente prodotto l'effetto di mantenere in vita il presupposto per la legittimità delle procedure espropriative all'epoca non ultimate e, per quanto più da vicino interessa l'odierno controllo, di costituire un presupposto ex lege per una convalida (da attuare) della legittimità della correlata attività di spesa dell'Amministrazione regionale; siffatte rinnovazioni della dichiarazione di pubblica utilità non hanno invece fatto risorgere o sopravvivere i corrispondenti procedimenti contabili che, ancorchè afferenti a tale attività di spesa, dovevano considerarsi definitivamente venuti meno nei casi e con i contenuti in cui ciò era stato espressamente previsto dalla stessa Amministrazione regionale. Dal controllo emerge quindi l'esistenza di una situazione di irregolarità che riguarda prevalentemente non gli aspetti sostanziali della spesa, bensì il procedimento contabile relativamente a sette delle dodici operazioni esaminate.

Tale irregolarità trova il suo fondamento sostanzialmente in una medesima circostanza e cioè nella manca considerazione della distinzione fra la disciplina degli aspetti sostanziali connessi all'esecuzione delle opere e alle espropriazioni e la differenziata disciplina del procedimento contabile dettata dall'Amministrazione regionale in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie a tal fine destinate. Gli originari decreti di impegno della spesa (che costituiscono il presupposto della reiscrizione dei residui perenti di cui qui si tratta) e gli atti di proroga che (inizialmente) si sono succeduti negli anni disciplinavano infatti tanto le attività materiali delegate al concessionario (opere ed espropriazioni) quanto il procedimento contabile (impegno regionale di spesa e suo regime).

A quest'ultimo proposito l'irregolarità contabile che oggi si configura ai fini della reiscrizione dei residui perenti trova pertanto il suo presupposto nella pregressa inerzia o nella pregressa omissione di comportamenti dell'Amministrazione che, in ottemperanza alla disciplina dettata dagli atti regionali, avrebbe dovuto cancellare i residui perenti dal conto del patrimonio e/o riassumere nuovi impegni di spesa. Indipendentemente da siffatti rilievi che

attengono ai presupposti per la regolarità della iscrizione, l'esame della documentazione ha per il resto comunque evidenziato, salvo quanto di seguito precisato in ordine al capitolo 6686, la correttezza e la regolarità del procedimento di iscrizione nei vari suoi elementi (esistenza di atti interruttivi della prescrizione, determinazione dell'entità del credito, imputazione a capitolo, attribuzione del codice SIOPE).

Alla luce di quanto sopra esposto, gli elementi di irregolarità prevalentemente contabile emersi nel corso del controllo³³ sono stati sintetizzati ai fini del contraddittorio con l'Amministrazione secondo una logica espositiva che ha raggruppato in due rilievi le anomalie evidenziate³⁴.

La Sezione ritiene che le deduzioni svolte dall'Amministrazione essenzialmente concentrate sull'illustrazione della legittimità dell'azione amministrativa della Regione a seguito delle disposizioni delle leggi regionali che avevano fissato i termini per l'ultimazione delle operazioni di espropriazione non modifichino la sostanza della problematica sollevata dai rilievi istruttori, che avevano inteso mettere in evidenza l'autonomia (e l'importanza) del procedimento contabile rispetto a quello relativo agli aspetti sostanziali interessati dai provvedimenti di spesa de quo.

Si ribadisce che non è in questione la legittimità dell'azione dell'Amministrazione, ma solo l'irregolarità di alcuni profili contabili.

In quest'ottica la "sanatoria" disposta dalla legge regionale e cioè la fissazione di nuovi termini per l'espropriazione non ha inciso sulle regole contabili fissate dagli stessi atti in questione, le quali prevedevano la cancellazione dal conto del patrimonio dei residui perenti o presupponevano tale cancellazione a fronte dell'estinzione dell'obbligazione. Al riguardo è

³³ Il controllo ha rilevato anche l'esistenza di un errore di natura formale a carico del cap.6686, secondo cui il residuo perento che viene iscritto in bilancio poichè reclamato dal creditore attiene in realtà all'impegno disposto, non già con il decreto di concessione n.1339 del 1972, bensì con il successivo decr.n.423 del 13.5.1974. In occasione dell'approvazione del certificato di collaudo generale parziale (decr.n.635 del 9.4.1979) si prevede infatti che il residuo impegno dell'importo di £ 6.757.920 (corrispondenti ai riscritti € 3.490,17), disposto con il provvedimento n.423/1974, venga accantonato in pendenza del perfezionamento degli atti relativi alle espropriazioni. L'errato riferimento all'impegno ascrivibile al decr.n.1339/1972 si rinviene in tutti gli atti costituenti il procedimento di iscrizione in bilancio del residuo perento: richiesta di iscrizione del 24.2.2009 da parte del Direttore centrale competente, decr.n.230 del 10.3.2009 di iscrizione del residuo perento, decr.n.588 del 24.3.2009 di approvazione degli atti finali e liquidazione finale dei lavori, mandato di pagamento n.1 del 22.4.2009.

³⁴ *Nel formale contraddittorio intercorso con l'Amministrazione questa (nota n.6352 del 13.5.2010) ha sostanzialmente rappresentato quanto segue:*

- 1. sul significato della perentorietà dei termini che non essendo previsti da una disposizione di legge non sarebbero inderogabili per l'Amministrazione, ha precisato che un termine posto con atto amministrativo a un soggetto terzo con funzione acceleratoria è modificabile dall'Amministrazione con un nuovo atto amministrativo, al fine del perseguimento del superiore interesse pubblico;*
- 2. la mancata immediata attuazione delle procedure previste dagli atti amministrativi da parte dell'Amministrazione è stata giustificata dal superiore interesse pubblico consistente nella necessità di addivenire all'intestazione delle opere e delle servitù a favore dell'Amministrazione. L'attuazione di quanto previsto dagli atti amministrativi avrebbe contrastato con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa o esposto l'Amministrazione al rischio di un grave contenzioso con il Consorzio;*
- 3. la l.r.n.15/1989 ha fissato e non prorogato i nuovi termini per la conclusione delle procedure espropriative coinvolgendo negli effetti delle sue disposizioni anche i procedimenti i cui termini erano già scaduti;*
- 4. nel concreto, i termini di scadenza disposti con atto amministrativo riguardavano solamente le procedure espropriative e non il rapporto di concessione fra Regione e Consorzio;*
- 5. l'intervenuta l.r.n.15/1989, non prevedendo alcuna nuova risorsa finanziaria, non avrebbe permesso la cancellazione dal conto patrimoniale dei fondi perenti, in quanto ciò avrebbe generato un'obbligazione economica priva della necessaria copertura finanziaria, in contrasto con i principi di contabilità pubblica;*
- 6. gli atti di fissazione del nuovo termine previsto dalla l.r.n.15/1989 (tutti con visto di legittimità della Corte dei conti) non prevedevano, in sintonia con la legge stessa, alcuna nuova risorsa;*
- 7. l'errore formale è una conseguenza delle evidenze contabili desumibili dal sistema contabile informatizzato.*

indubbio che i presupposti per il configurarsi di siffatte conseguenze contabili si siano verificati, essendo al riguardo irrilevanti le successive modifiche legislative che hanno ridefinito gli aspetti sostanziali delle fattispecie cui la suddetta disciplina contabile accedeva. Tali regole contabili avrebbero dovuto quantomeno essere riformulate o riaggornate alla luce delle novità sostanziali riconducibili alla sopravvenuta modifica del quadro normativo. Al riguardo l'Amministrazione è invece rimasta totalmente inerte, consolidando gli effetti di perenzione nonostante il diverso regime contabile previsto dagli atti che sono rimasti immutati.

Il contraddittorio finale intercorso con l'Amministrazione induce peraltro la Sezione a riconoscere un prevalente significato formale alle irregolarità rilevate a carico dei capitoli 6556, 6676, 6686 e 6687.

5. Verifiche sull'attività di contenimento della formazione di residui passivi

In considerazione della novità della norma, la Sezione ha effettuato un mirato controllo su quei capitoli della spesa, selezionati con metodo di campionamento statistico, che hanno presentato, nel 2009, soltanto impegni, con formazione pertanto di residui in data 31 dicembre 2009: si tratta dunque dei decreti d'impegno emessi nel 2009 sui capitoli 8960 (impegno di euro 150.000,00), di competenza della Direzione centrale attività produttive, e 1715 (impegno di euro 229.865,35), di competenza della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza. La Sezione ha focalizzato l'attenzione sulle modalità e i tempi di svolgimento e definizione degli interventi.

Capitolo 8960: si tratta di un intervento (finanziamento pluriennale al Comune di Latisana per la progettazione, recupero e ristrutturazione dell'area e del complesso edilizio della ex caserma "Radaelli" al fine della destinazione dello stesso a centro servizi a favore delle attività connesse al turismo, alla nautica da diporto, artigianato e commercio) compiutamente definito dalla legge finanziaria regionale del 2009 all'art.3, c.50-52, con il quale viene autorizzato un limite d'impegno ventennale (2009-2028) per € 150.000,00 annui.

Con l'unico decreto adottato (n.2238 del 23.9.2009) di concessione del finanziamento e di impegno vengono fissati in mesi dodici e ventiquattro dalla data del decreto stesso i termini rispettivamente di inizio e ultimazione dei lavori. E' fissato altresì in tre anni dalla data di effettiva ultimazione dei lavori il termine per la rendicontazione. La Direzione centrale attività produttive, con nota del 5.2.2010, ha voluto evidenziare sul punto che nella fissazione dei termini suddetti si è tenuto conto del cronoprogramma fornito dal Comune, nonché della complessità dell'intervento.

L'erogazione dei fondi non è stata effettuata contestualmente al provvedimento di concessione nel rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

Capitolo 1715: si tratta delle spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale. Sul capitolo sono stati adottati nel 2009 due decreti d'impegno.

Con il primo decreto (n.731 del 19.11.2009) si assume l'impegno di € 5.980,00 per l'acquisto di materiale didattico. La Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, con nota del 3.2.2010, ha voluto evidenziare sul punto che la documentazione necessaria alla liquidazione è pervenuta oltre il termine fissato dalla Ragioneria per la chiusura dell'esercizio 2009: il decreto dispone comunque che si provveda alla liquidazione con scadenza a 60 giorni dalla fine del mese in cui è pervenuta la fattura. Relativamente al secondo decreto adottato (n.787 del 2.12.2009), si tratta della realizzazione del programma formativo per l'anno 2009 (per € 223.885,35), come deliberato dalla Giunta regionale il 29.10.2009: la convenzione con il Ministero dell'interno è stata stipulata in data 1.12.2009, e prevede il completamento delle attività didattiche entro e non oltre il 31.10.2010. Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della quantificazione degli oneri sostenuti per il personale docente e le strutture messe a disposizione, attraverso la presentazione di apposita rendicontazione.

Dagli atti esaminati emerge l'osservanza dei principi generali di celerità ed efficienza dell'azione amministrativa, tradotti nella norma di cui all'articolo 51 bis, indirizzata alla Giunta regionale. In particolare, in entrambe le fattispecie sottoposte a controllo, appaiono rispettate le disposizioni che impongono la fissazione dei termini per l'effettivo avvio delle opere e degli interventi e per la relativa rendicontazione, nonché quelle che prevedono le modalità per accelerare il completamento delle procedure di spesa da parte delle strutture regionali. Sono state altresì motivate le ragioni della mancata contestuale liquidazione.

Considerazioni riassuntive sui temi della conservazione dei residui

Gli esiti del controllo depongono nel senso che l'Amministrazione nell'esercizio 2009 ha riservato ampia attenzione al tema dei residui, in particolare di quelli passivi.

Ciò premesso, con riferimento ai residui attivi, va sottolineato che il controllo svolto (sia in esito a precedenti DAS sia in esito alla DAS 2009) ha complessivamente interessato residui attivi al 31 dicembre 2009 per euro 29.770.849,60 (corrispondenti al 3,15% del totale dei residui attivi da residui esposti nel rendiconto con riferimento alla data del 31 dicembre 2009 di complessivi euro 946.321.857,01). Dei residui attivi assoggettati al controllo, euro 4.941.839,66 (pari al 16,60% dell'importo controllato) risultano tuttora connotati da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito.

Con riferimento invece ai residui passivi, va sottolineato che il controllo svolto (sia in esito alle DAS 2008 e degli anni precedenti sia in esito alla DAS 2009) ha complessivamente interessato residui passivi al 31 dicembre 2009 per euro 3.235.644,46³⁵ (corrispondenti allo 0,30% del totale dei residui passivi da residui esposti nel rendiconto con riferimento alla data del 31 dicembre 2009 di complessivi euro 1.080.615.133,68). Dei residui passivi assoggettati

³⁵ Il dato è riferito solo alle risultanze dei residui da residui e quindi non tiene conto dei residui da competenza (capp.8960 e 1715).

al controllo, euro 434.835,15 (pari al 13,44% dell'importo controllato) risultano alla data del 31 dicembre 2009 non giustificati o con insufficienti garanzie della sussistenza dei presupposti per la conservazione dell'intero residuo. Nell'ambito di tali residui va in ogni caso evidenziato il fatto che, relativamente a euro 219.364,51, l'Amministrazione nel corso del 2010 ha provveduto o sta provvedendo ai relativi disimpegni.

Dall'analisi effettuata risulta comunque una situazione di sufficiente conoscenza e gestione del sistema "residui" in capo all'Amministrazione, per cui le irregolarità rilevate costituiscono patologie isolate e monetariamente non significative.

Gli esiti del controllo 2009 non sono invece positivi con riferimento alle procedure di reiscrizione dei residui perenti che sono afflitte dalle irregolarità contabili sopra indicate, le quali rinvergono sostanzialmente la loro fonte in una sottovalutazione dell'autonomia del procedimento contabile rispetto a quello amministrativo. Il riscontro negativo, che interessa una pluralità di capitoli, deriva peraltro da una medesima causa generatrice assai lontana nel tempo, cosicché può essere comprensibile (anche se non giustificabile) la difficoltà di gestire l'intera vicenda amministrativo contabile con contenuti di piena regolarità.

Va peraltro qui anticipato quanto riportato nel capitolo dedicato alle verifiche afferenti il conto del patrimonio, e cioè che esistono comunque sufficienti evidenze contabili ai fini di una corretta gestione delle procedure di reiscrizione dei residui perenti nel conto del bilancio.

Verifiche di regolarità estrinseca (legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti)³⁶

Premessa

Il controllo di legittimità effettuato ai fini ora in esame si è riferito alla conformità della singola operazione alle norme giuridiche che la disciplinano sotto il profilo sostanziale e procedurale. Il controllo di regolarità ha verificato invece una specifica conformità alle regole che governano gli aspetti contabili dell'operazione: si tratta cioè della conformità alle norme giuridiche e tecniche del procedimento contabile che disciplinano la trasposizione dell'operazione in un dato contabile.

Come già esposto nella parte metodologica, il controllo di legittimità e regolarità effettuato sulle operazioni sottostanti il rendiconto è stato svolto in primo luogo nell'ambito dei capitoli selezionati in precedenza con il metodo del campionamento numerico per la regolarità intrinseca; il controllo ha interessato, nell'ambito di ciascuna popolazione individuata (per le entrate: crediti a residui, crediti in competenza; per le spese: impegni, pagamenti a residui,

³⁶ L'elenco dei capitoli direttamente interessati dal controllo di regolarità estrinseca è contenuto nell'allegato 2 di questa relazione.

pagamenti in competenza), le operazioni selezionate con metodo di campionamento monetario, secondo cui è stata individuata una soglia monetaria oltre la quale tutte le operazioni sono state controllate. Per quanto riguarda l'oggetto del controllo, è stata verificata la legittimità di tutti gli atti, qualora emanati dalla Regione, afferenti le singole operazioni, come sopra selezionate, mentre, con riferimento agli atti di altri soggetti (Stato, Ue), ad accordi intersoggettivi (come accordi di programma quadro fra la Regione e lo Stato) o a conti di transito, l'esame si è indirizzato al riscontro della corrispondenza dei dati finanziari ivi esposti con i documenti contabili regionali.

Il controllo si è concentrato su tutti quegli atti che hanno avuto diretta attinenza con le rappresentazioni contabili del rendiconto 2009.

In secondo luogo il controllo di regolarità estrinseca ha interessato uno specifico settore di attività regionale, precisamente quello afferente i procedimenti contributivi nelle materie dell'istruzione, della formazione e della cultura.

In tale ambito, il metodo statistico, non risultando utilmente applicabile per il limitato numero di unità costituenti la popolazione, è stato sostituito da una valutazione professionale (di cui si è dato conto nella parte della relazione che espone la metodologia di campionamento), che ha determinato il numero dei capitoli da assoggettare a controllo (scelti poi casualmente). La selezione delle operazioni da controllare nell'ambito di ciascun capitolo è avvenuta secondo una metodologia già utilizzata nell'attività svolta lo scorso esercizio: sono state individuate cioè l'operazione dal valore monetario più elevato, nonché il 10% (arrotondato per eccesso oltre lo 0,50) delle operazioni rimanenti attraverso una scelta casuale.

Oggetto del controllo sulle entrate

Vengono in questa sede esposti i criteri seguiti per il controllo di legittimità e regolarità sui capitoli di entrata. Per quanto riguarda i dodici capitoli selezionati per la regolarità intrinseca con il metodo del campionamento numerico, sono stati scelti, per essere sottoposti a controllo di regolarità estrinseca, gli otto capitoli³⁷ sui quali, nel corso del 2009, sono state effettuate operazioni (accertamenti e/o riscossioni). Nell'ambito di ogni capitolo, distintamente per residui e competenza, sono state scelte le operazioni il cui importo sia risultato pari o superiore alla soglia monetaria calcolata attraverso il metodo del campionamento monetario.

Per le operazioni così individuate, il controllo è consistito nelle seguenti verifiche:

- esistenza, contenuto e pertinenza all'esercizio di riferimento dell'atto che costituisce il titolo giuridico dell'entrata (per es. contratto);
- conformità del credito al titolo giuridico;

³⁷ Gli altri quattro capitoli dell'entrata non sono stati presi in considerazione in questa sede poiché il cap.395 è stato esaminato nell'ambito delle verifiche sugli esiti delle DAS precedenti, il cap.438 è stato oggetto di controllo nella tematica della conservazione dei residui attivi, e i capp.834 e 1009 nel 2009 non sono risultati operativi.

- esistenza e pertinenza dell'iscrizione a capitolo dell'entrata, con eventuale istituzione del capitolo stesso;
- esistenza dei previsti presupposti per la permanenza del credito (per es. rispetto dei termini previsti per lo svolgimento di determinate attività);
- contenuto degli atti regionali di gestione, con eventuale accertamento di maggiori/minori entrate;
- esistenza di riscossioni in conto residui e/o in conto competenza, con contestuale verifica della corretta assegnazione al titolo del codice SIOPE;
- osservanza delle disposizioni (articoli 36-39) della legge di contabilità regionale in materia di gestione delle entrate.

Esiti del controllo sulle entrate

Il controllo di regolarità estrinseca sulle entrate condotto secondo i criteri sopra esposti non ha evidenziato illegittimità o irregolarità, se si eccettuano le criticità che saranno di seguito illustrate. Da un punto di vista sistematico, si può comunque evidenziare che l'esercizio 2009 è ancora caratterizzato dalle criticità, in tema di accertamento delle entrate, rilevate in occasione della precedente dichiarazione di affidabilità.

In particolare, con riferimento ai capitoli esaminati nell'ambito della dichiarazione di affidabilità per il 2009 sono emerse le già segnalate criticità:

1. in contrasto con l'articolo 36 della legge regionale n.21/2007, accertamento successivo alla fase dell'incasso, con le ripercussioni a suo tempo evidenziate, su:

- tempestività nelle riscossioni a seguito della difficoltà a riscontrare con immediatezza i crediti scaduti,
- puntualità delle operazioni di rilevazione e gestione dei residui e delle conseguenti fasi inerenti la determinazione dell'entità dell'avanzo,
- rispetto dei principi di competenza, annualità e universalità del bilancio,
- capacità di programmazione.

Al riguardo si riscontra come al **capitolo 1057**, per il credito n.7839/2009, l'iscrizione non sia stata disposta secondo le modalità dell'accertamento pluriennale o comunque sulla base della richiesta prot.n.2252/1989 che per l'esercizio 1988 (e successivi) aveva determinato il versamento da effettuare in misura forfettaria alla Regione, ma solo successivamente all'accredito da parte del debitore.

Parimenti, per i crediti afferenti trasferimenti di parte corrente e conto capitale, emerge che l'Ente ha proceduto all'accertamento dei trasferimenti solo successivamente all'accredito presso la Tesoreria centrale dello Stato in luogo della registrazione sulla base di norme di legge o di atto amministrativo o di specifica comunicazione da parte dei medesimi, agendo sulla base di un criterio prudenziale; una siffatta operatività, se dal punto di vista puramente

formale non è allineata alle modalità indicate all'articolo 37 della legge regionale n.21/2007 in quanto i presupposti della liquidità, certezza ed esigibilità si sono, di regola, già concretizzati, dal punto di vista sostanziale rischia di determinare una minore efficienza dell'Amministrazione nel disporre con tempestività delle somme percepite. Così:

- al **capitolo 18**, relativamente al credito n.5015/2009, si riscontra che l'accertamento dell'entrata è intervenuto successivamente all'accredito in Tesoreria e non sulla base dell'ordinanza DPCM n.3774 del 28 maggio 2009;
- al **capitolo 71**, per il credito n.5267/2009, l'accertamento è stato disposto (in data 27 agosto 2009) sulla base della comunicazione del Ministero dell'economia e delle finanze prot.n.43176 del 10 agosto 2009 concernente l'accredito dell'importo di euro 1.000.000,00 e dell'avviso d'incasso n.34063 del 27 agosto 2009, e non sulla base della legge finanziaria che annualmente fissa l'ammontare del fondo regionale;
- al **capitolo 827**, con riferimento al credito n.2598/2008, l'accertamento avrebbe dovuto aver luogo nel corso dell'esercizio 2007. Si segnala infatti che con nota prot.n.4974 del 19 febbraio 2007 il Ministero della salute aveva comunicato che l'Ufficio centrale del bilancio aveva a sua volta reso nota (in data 8 febbraio 2007) l'avvenuta registrazione dell'accordo di collaborazione approvato con DGR n.3137 del 22 dicembre 2006; di seguito, il Ministero della salute aveva provveduto all'accredito dell'acconto di euro 70.000,00 presso la Banca d'Italia in data 7 maggio 2007; con successiva nota prot.n.6053 del 9 marzo 2007 la Direzione centrale salute e protezione sociale comunicava l'avvio delle attività previste all'articolo 1 dell'accordo;
- al **capitolo 55**, l'analisi del credito n.1297/2008 fa emergere (incidentalmente) che, nonostante le rassicurazioni contenute nell'intesa in merito all'erogazione della quota relativa all'esercizio 2007 (l'accredito dei fondi presso la Banca d'Italia è intervenuto il 14 dicembre 2007 ed è stato comunicato alla Regione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2008), l'iscrizione del contributo relativo all'esercizio stesso è intervenuta nel corso del 2008, congiuntamente alla quota di competenza di tale anno;

2. tardiva regolarizzazione delle entrate mediante emissione degli ordinativi di riscossione, con ripercussioni sulla capacità delle scritture contabili di rappresentare in tempo reale lo stato delle riscossioni e di rilevare correttamente i flussi finanziari relativi al SIOPE. Al **capitolo 1057** per il credito n.3284/2009, seppur di importo scarsamente significativo, i versamenti che hanno avuto luogo nel corso dei primi mesi dell'anno (22 gennaio, 4 marzo e 2 aprile) sono stati introitati con reversale n.1948 sottoscritta in data 20 agosto 2009; al **capitolo 536** per il credito n.3849/2009, a fronte di un riversamento del funzionario delegato eseguito in data 31 marzo 2009, l'emissione della reversale di incasso è avvenuta in data 30 luglio, con sottoscrizione in data 20 agosto 2009; sullo stesso capitolo, per il credito n.6506/2009 il riversamento delle somme da parte del debitore in data 7 luglio 2009 ha determinato l'emissione della reversale di incasso solo al 21 ottobre 2009 con sottoscrizione in data 22 ottobre 2009;

3 rilevazione "cumulativa" dei crediti che, seppur giustificata da ragioni di economicità e rapidità nella contabilizzazione, determina l'irregolarità formale delle scritture contabili, considerata l'unicità del debitore per ogni singolo credito.

In proposito, si riscontra che il credito n.3284/2009 relativo al **capitolo 1057** è formato da tre successivi versamenti eseguiti da due debitori distinti.

Con riferimento alle suddette problematiche va precisato che, una volta consolidate le regole organizzative che la Regione, in esito ai riscontri formulati nella precedente indagine, ha fissato in chiusura d'anno, con il particolare fine di garantire diligenza e vigilanza in ordine al verificarsi dei presupposti cui l'accertamento è collegato, questa Sezione potrà procedere, nell'ambito delle dichiarazioni di affidabilità relative agli esercizi successivi, a un monitoraggio circa l'applicazione di tali regole.

La Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, in sede di contraddittorio finale, con nota n.8603 del 29 giugno 2010, sulle problematiche di carattere sistematico ha sottolineato che nella seconda metà del 2009 è stata avviata una articolata ristrutturazione delle procedure di accertamento, che dovrebbe assicurare il contenimento dei fenomeni sopra segnalati.

Ciò premesso con riferimento a risultanze del controllo che si prestano a considerazioni di carattere sistematico, va precisato che i risultati dell'analisi compiuta sui capitoli selezionati per il 2009 che non hanno determinato osservazioni di illegittimità sono riportati nell'allegato 3 al presente referto.

In questa sede sono invece esposti i risultati delle verifiche sui **capitoli 18, 71** (limitatamente al credito n.5267/2009), **25** e **55**, in relazione ai quali si ravvisa l'opportunità di soffermare l'attenzione su taluni più specifici aspetti.

<p>Centro di responsabilità: Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie</p> <p>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale</p> <p>Categoria economica 4.2 - Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche</p> <p>Capitolo 18 - acquisizione di fondi dallo Stato per la realizzazione di attività nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo</p> <p>Credito: n.5015/2009 - importo € 516.456,90</p> <p>E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decr.n.1242/DCPREF - recante "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 28.5.2009 n.3774: chiusura commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo. Subentro nella titolarità del mutuo CDP pos.4423668 e impegno di spesa"-, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3712 del 31.10.2008, con la quale si conferma fino al 30.6.2009 il Presidente della Regione quale commissario delegato per la situazione di criticità nel settore della depurazione delle acque reflue nel comune di Tolmezzo e si autorizza lo stesso a far trasferire le risorse finanziarie presenti nella contabilità speciale al bilancio della Regione, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 28.5.2009, con la quale viene prorogato di 60 giorni tale termine, della delib.G.r.n.1792/2009 recante "\l.r.n.21/2007 art.28. Variazione (8) al programma operativo di gestione 2009".</p> <p>Al riguardo va segnalato che alla richiesta istruttoria volta ad acquisire informazioni in merito alle modalità secondo le quali è stata gestita la transizione dei fondi dalla contabilità speciale al bilancio</p>

regionale gli uffici regionali hanno corrisposto con nota prot.n.5979 del 5.5.2010, precisando di aver provveduto all'attuazione dell'ordinanza d.P.C.m.n.3774 del 28.5.2009, mediante l'istituzione di un capitolo di entrata per l'acquisizione dei fondi giacenti nella contabilità speciale intestata al commissario (organo statale) e l'istituzione parallela di due capitoli di spesa per provvedere al pagamento della quota capitale e della quota interessi relative al mutuo contratto dal commissario stesso, alla luce del fatto che non si poteva più intervenire con la legge di assestamento, avendo avuto conoscenza solo in data 20.7.2009 delle nuove disposizioni. Si rileva, in via incidentale, l'errata collocazione (al tit.II) della spesa inerente la concessione del contributo pluriennale alla Provincia di Udine (cap.2429), in quanto trattasi non di trasferimento finalizzato al finanziamento di un investimento, quanto piuttosto di un trasferimento a sollievo degli oneri relativi all'ammortamento del mutuo. La successiva trasmissione, in data 20.5.2010, da parte della Regione del decr.n.AMB660/2002 e del prospetto riepilogativo concernente i trasferimenti imputati al cap.2429/S e le entrate introitate al cap.18, ha consentito di evidenziare come l'erogazione (anticipata) della prima rata di contributo a favore del commissario delegato abbia determinato uno sfasamento temporale tra quote accreditate dalla Regione (nel corso dell'esercizio 2002 sono stati erogati € 258.228,45) e pagamento delle rate da parte del commissario (l'ammortamento del mutuo decorreva dal 1°.1.2003). Ne è conseguita l'imputazione all'esercizio 2009 delle rate di ammortamento del mutuo aventi scadenza 31.12.2009 e 30.6.2010 in luogo dell'imputazione della sola seconda rata di competenza dell'esercizio 2009.

In merito al rispetto nella sequenzialità prevista dalla l.r.n.21/2007 per le fasi di acquisizione delle entrate, si evidenzia che l'ordinativo di incasso (n.2527), pervenuto a seguito di specifica richiesta della Sezione, è datato 4.9.2009, mentre l'accertamento risultava disposto dal decreto n.1242/DCPREF del 10.12.2009; al riguardo gli uffici regionali hanno precisato che "in data 3.9.2009 sono arrivate in Tesoreria regionale, mediante bonifico disposto dal commissario delegato, le somme relative alle due rate sopra indicate finalizzate a pagare le medesime alle scadenze del 31.12.2009 e 30.6.2010. L'accertamento è stato effettuato alla medesima data, in base all'avviso di incasso n.35672/2009 emesso dal Tesoriere. Successivamente, in data 10.12.2009, terminata la procedura giuridico-amministrativa per il subentro della Regione nel contratto di mutuo, veniva emesso il decr.n.1242/DCPREF con il quale si impegnava la spesa necessaria al pagamento delle rate in scadenza al 31.12.2009 e 30.6.2010 e si prendeva atto dell'accertamento dell'entrata, avvenuto in data 3.9.2009."

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria economica 2.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 71 - acquisizione di fondi per interventi a tutela della minoranza slovena

Credito: n.5267/2009 - importo € 4.055.000,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta: della nota prot.n.9198 del 27.8.2009, con la quale l'Ufficio di gabinetto trasmetteva alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie e alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot.n.43176 del 10.8.2009; della nota prot.n.43176 del 10.8.2009, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunicava la trasmissione degli ordini di pagare n.1 di € 4.646.456,90 e n.3 di € 1.000.000,00 emessi a favore della Regione Friuli Venezia Giulia quale contributo per gli anni 2008 e 2009 al fine della tutela della minoranza linguistica slovena; dell'avviso di incasso n.34063 del 27.8.2009 per l'importo di € 4.646.456,90 concernente i crediti nn.5270, 5269 e 5267. In relazione a quanto emerso dall'analisi dell'avviso di incasso n.34063, in sede istruttoria si è richiesto di precisare le modalità secondo le quali le somme trasferite dallo Stato con l'ordine di pagare n.1 di € 4.646.456,90 sono state contabilizzate ai capitoli di entrata 71, 98 e 741, riscontrato che tali capitoli si collocano nella parte corrente (capp.71 e 98) e nella parte capitale (capp. 741) del bilancio regionale.

L'Amministrazione ha corrisposto a tale richiesta evidenziando, con nota prot.n.5469 del 26.4.2010, come l'accertamento e la riscossione di € 75.000,00 a favore del cap.741/E dipendano dal disposto di cui all'art.5, c.100, della l.r.n.1/2004, lo stanziamento a favore del cap.98/E sia stato determinato in € 516.456,90 ex l.r.n.17/2008 mentre la quota residua del trasferimento statale abbia trovato collocazione al cap.71/E. Si rileva incidentalmente che al cap.98, collocato al titolo II dell'entrata (e quindi nella parte corrente), risulta correlato il cap.5598 della parte capitale della spesa.

Centro di responsabilità: Direzione centrale salute e protezione sociale - Servizio programmazione interventi sociali

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Categoria economica 4.3 - Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere

Capitolo 25 - acquisizioni tramite l'autorità di pagamento - Interreg Italia-Austria 2007-2013 disagio giovanile e problemi alcol correlati: conoscenza, innovazione e sperimentazione

Credito: n.7652/2009 - importo € 263.125,15

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta: del rapporto finanziario relativo al periodo 10.3.2009-30.11.2009; della relazione sull'attività svolta; della nota prot.n.22469 del 30.11.2009, con la quale il direttore del Servizio programmazione degli interventi sociali provvedeva a inoltrare la prima richiesta di pagamento all'Autorità di gestione del programma Interreg IV Italia-Austria; della decisione della Commissione del 17.9.2007 di adozione del programma operativo Interreg IV Italia-Austria per l'intervento strutturale comunitario del fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo cooperazione territoriale europea in Italia e Austria 2007-2013; dell'elenco dei progetti approvati e dei beneficiari nell'ambito del programma Interreg IV.

Per la realizzazione del programma operativo Interreg IV Italia-Austria - priorità 2 - progetto DiGiPac "Disagio Giovanile e problemi alcol correlati: conoscenza, innovazione e sperimentazione", alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato concesso, nel 2008, un trasferimento di € 263.125,15 corrispondente allo stanziamento previsto al cap.25/E per l'esercizio 2009. Si rileva che il trasferimento è stato collocato al titolo IV delle entrate e risulta correlato al cap.3031 della parte spesa (UBI 8.8.2.3402).

Al riguardo si segnala che la richiesta istruttoria volta a conseguire precisazioni in merito alle spese oggetto di rendicontazione è da ricondursi alla necessità di verificare la congruità del titolo cui sono imputate le spese con la natura degli oneri sostenuti e di conseguenza la corretta collocazione del trasferimento in entrata. La documentazione vidimata, allegata alla nota prot.n.7374 del 30.12.2009 della Presidenza della Regione - Relazioni internazionali e comunitarie - trasmessa dagli uffici regionali con nota prot.n.5836 del 3.5.2010, ha consentito di appurare che le spese rendicontate non hanno natura di investimento ma di funzionamento (prestazioni lavorative e forniture di cancelleria).

La relazione trasmessa dalla Direzione centrale competente in allegato alla nota prot.n.5836 del 3.5.2010 ha altresì consentito di accertare la congruità degli incassi registrati nell'esercizio 2009 con le somme rendicontate e di competenza regionale.

Centro di responsabilità: Servizio pari opportunità e politiche giovanili

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria economica 2.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 55 - acquisizione di fondi dallo Stato per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale

Credito: n.1297/2008 - importo € 1.314.000,00

Credito: n.7648/2009 - importo € 1.314.000,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta: dell'Intesa del 14.6.2007 sottoscritta dalla Conferenza unificata Stato-Regioni, che definisce per l'anno 2007 la misura della quota del fondo nazionale per le politiche giovanili; della delib.G.r.n.2597 del 26.10.2007, concernente la deliberazione del quadro strategico dell'accordo di programma quadro in materia di politiche giovanili e attività sportive; dell'estratto del quadro strategico dell'accordo di programma quadro; dell'estratto dello schema di accordo di programma quadro in materia di politiche giovanili e attività sportive; dell'estratto della delib.G.r.n.682 del 28.3.2008, avente a oggetto l'approvazione dell'accordo di programma quadro in materia di politiche giovanili e attività sportive; della richiesta di iscrizione fondi statali per APQ politiche giovanili della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace del 6.3.2008.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, atta a chiarire la discordanza riscontrata nei riferimenti dell'accertamento e della riscossione, gli uffici regionali, con nota prot.n.5548 del 28.4.2010, hanno precisato che "il cred.n.1297/2008, il cui importo complessivamente accertato è pari a € 2.628.000,00, riguarda fondi riferiti alle annualità 2007 e 2008 dello Stato. Nel 2008 il cred.n.1297/2008 è stato inserito a sistema per l'importo complessivo di € 2.628.000,00 e nei suoi riferimenti è stata indicata la quietanza relativa all'annualità 2007, in quanto l'unica in quel momento." Si evidenzia che:

- il cred.n.1297/2008 è stato incassato nel corso dell'esercizio 2009,
- il cred.n.7648/2009, al 31.12.2009, non risulta incassato; l'importo del residuo conservato rispetta i limiti fissati dall'art.39 della l.r.n.21/2007 al fine della economica gestione delle scritture contabili.

Le irregolarità riscontrate in sede istruttoria hanno sottolineato l'importanza di garantire:

- la tempestività delle rilevazioni in relazione ai fatti gestionali cui si riferiscono, anche al fine di determinarne correttamente la competenza: al **capitolo 55** – Acquisizione di fondi dallo Stato per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale, legge 4 agosto 2006 n.248 – il credito n.1297/2008 di euro 2.628.000,00 risulta formato dalle quote 2007 e 2008 di assegnazioni statali (entrambe di euro 1.314.000,00) finalizzate alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale³⁸;
- il legame delle registrazioni contabili con gli atti amministrativi e gestionali che li hanno generati: il decreto n.1242/DCPREF del 10 dicembre 2009 nella parte dispositiva prevede l'accertamento dell'entrata di euro 513.456,90 al **capitolo 18**, mentre allo stesso, come si legge nella nota prot.n.5979/REF/S del 5 giugno 2010, si è già provveduto, in data 3 settembre 2009, sulla base dell'avviso di incasso n.35672/2009 emesso dal Tesoriere;
- la rappresentazione veritiera, corretta e attendibile dei dati relativi alla gestione mediante la pertinente collocazione delle voci in bilancio: ci si riferisce in particolare alla congruità tra natura della spesa/entrata e titolo in cui la stessa viene collocata. Al **capitolo 25** – Acquisizione tramite l'autorità di pagamento – Interreg Italia-Austria 2007-2013 disagio giovanile e problemi alcol correlati: conoscenza, innovazione e sperimentazione, articolo 3, comma 1, lettera c), regolamento C.E.E. 11 luglio 2006 n.1083 - afferente il titolo IV delle entrate, risulta correlato il capitolo 3031 della parte spesa che riguarda gli investimenti; tuttavia gli oneri rendicontati hanno natura di spesa corrente. Il credito n.5015/2009 afferente il **capitolo 18** del titolo IV delle entrate riguarda l'introito di quote di contributo precedentemente versate al Commissario (capitolo 2429 del titolo II della spesa) al fine della copertura degli oneri di ammortamento di un mutuo: oneri che si collocano al titolo I e III della spesa e che quindi dovrebbero essere correlati a un trasferimento del titolo II delle entrate³⁹;
- la corretta correlazione tra entrate con vincolo di destinazione e spese finanziate al fine di evitare distorsioni negli equilibri di bilancio e di garantire il rispetto concreto dei vincoli posti dal patto di stabilità nonché l'esatta conciliazione con i valori del patrimonio. L'esame della documentazione inerente il credito n.5267/2009 ha evidenziato che il trasferimento statale di euro 4.646.456,90, finalizzato alla tutela della minoranza linguistica slovena, ha trovato collocazione in tre capitoli di entrata: al **capitolo 71** - Acquisizione di fondi per interventi a tutela della minoranza slovena, articolo 16, comma 2, legge 23 febbraio 2001 n.38 -, al capitolo 98 - Acquisizione di fondi dallo Stato da destinare ai programmi d'intervento delle comunità montane del Canale del Ferro - Val Canale, Valli del Torre e Valli del Natisone per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori dei Comuni nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena, articolo 21, comma 3, legge 23 febbraio 2001 n.38 - collocati al titolo II dell'entrata, nonché al capitolo 741 - Rimborso dallo Stato di somme anticipate

³⁸ Al contrario, con riferimento al cap.18, si rileva che il decr.n.1242/DCPREF pone a carico dell'esercizio 2009 costi inerenti l'ammortamento del prestito di competenza anche dell'esercizio 2010 (prima rata semestrale).

³⁹ Qualora si fosse trattato di contributo una tantum finalizzato all'abbattimento del costo di esecuzione dell'opera, la collocazione della spesa sarebbe stata quella individuata.

dalla Regione a copertura degli oneri del Teatro stabile sloveno di Trieste - Slovensko Stalno Gledališče, articolo 16, legge 23 febbraio 2001 n.38; articolo 5, comma 100, legge regionale 26 gennaio 2004 n.1 - collocato al titolo IV delle entrate. Tuttavia, al capitolo 98/E risulta correlato il capitolo 5598 collocato al titolo II della parte spesa, inerente i finanziamenti da destinare ai programmi d'intervento delle Comunità montane del Canale del Ferro - Val Canale, Valli del Torre e Valli del Natisone per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori dei Comuni nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena, articolo 21, comma 3, legge 23 febbraio 2001 n.38: con ciò evidenziando una incongruenza tra tipologia di entrata e spesa correlata.

Gli esiti del controllo sul rendiconto 2009 confermano quindi l'importanza che la fase dell'accertamento dell'entrata avvenga sulla base di principi uniformemente applicati, che da un lato garantiscano la doverosa attenzione alla natura dell'entrata e alla corretta attribuzione alla competenza dell'esercizio e dall'altro, e soprattutto, assicurino la tutela della continuità del bilancio, che verrebbe sopraffatta dall'applicazione di regole per l'accertamento non coerenti e differenziate negli anni.

A questo proposito si rileva che dai controlli DAS finora intervenuti emergerebbe che il principio uniformatore di procedure contabili di entrata dai contenuti in verità assai differenziati si possa rinvenire in un criterio di prudenza, che porta ad attribuire rilevanza non tanto all'esistenza dei presupposti giuridici dei crediti regionali quanto piuttosto alla circostanza che tali crediti siano di fatto riscossi o a breve riscuotibili.

A fronte dei suddetti riscontri istruttori la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, in sede di contraddittorio finale, con nota n.8603 del 29 giugno 2010, ha presentato le proprie deduzioni:

- con riferimento al capitolo 55, la Direzione ha giustificato la non tempestività dell'accertamento rispetto ai fatti gestionali relativi all'entrata (si tratta di un'entrata del 2007 accertata in competenza 2008) con la data prossima alla chiusura d'esercizio della richiesta di iscrizione a bilancio dell'entrata stessa (20 dicembre 2007). Si comprendono le ragioni della Direzione, tenuto conto che nell'esercizio 2007 non erano ancora state adottate quelle modalità di contabilizzazione delle entrate di cui sopra si è detto che solo nel 2010 sono andate a regime;*
- con riferimento al capitolo 18, la Direzione ha comunicato innanzitutto di aver adottato il decreto n.520 del 28 giugno 2010 di rettifica del precedente n.1242 del 10 dicembre 2009, sostituendo la locuzione "è accertata l'entrata" con "si riscontra l'accertamento dell'entrata del 3 settembre 2009", e superando in tal modo l'originaria incoerenza fra il dispositivo del suddetto decreto e il relativo procedimento giuridico contabile di registrazione dell'entrata;*
- sempre con riferimento al capitolo 18, la Direzione, in merito alla pertinente collocazione dell'entrata nei titoli di bilancio, ha precisato di aver seguito le indicazioni fornite dal glossario dei codici gestionali SIOPE (4213: trasferimenti in conto capitale da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui) e di aver pertanto imputato l'entrata di cui*

al capitolo 18 al titolo IV. In proposito si rappresenta comunque che al titolo II attiene il codice 2114 (trasferimenti correnti da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui).

Oggetto del controllo sulle spese

Vengono in questa sede esposti i criteri seguiti per il controllo di legittimità e regolarità sui capitoli di spesa. In primo luogo, per quanto riguarda i quarantatré capitoli selezionati per la regolarità intrinseca con il metodo del campionamento numerico, sono stati scelti i venticinque capitoli⁴⁰ su cui sono stati emanati decreti d'impegno e/o titoli di pagamento (residui e competenza) per poi sottoporre a controllo, nell'ambito delle singole fattispecie, le operazioni il cui importo sia risultato pari o superiore alla soglia monetaria calcolata attraverso il metodo del campionamento monetario⁴¹. Per tutte le operazioni esaminate il controllo è consistito nelle seguenti verifiche:

- esistenza e contenuto del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- individuazione e analisi dei presupposti normativi o contrattuali che giustificano l'emissione e il contenuto del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- conformità del decreto e/o del titolo di spesa ai presupposti;
- rispetto dell'iter procedurale richiesto ai fini dell'emissione del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- correttezza dell'imputazione della spesa a capitolo e a esercizio finanziario;
- correttezza dell'emissione dei titoli di spesa (individuazione del beneficiario, dell'importo, dell'esercizio finanziario di imputazione, attribuzione del codice SIOPE);
- in caso di aperture di credito, analisi della gestione del funzionario delegato previa acquisizione del rendiconto;
- osservanza delle disposizioni (articoli 40-52 bis) della nuova legge di contabilità regionale in materia di gestione delle spese.

Inoltre è stata rivolta particolare attenzione all'applicazione di tutte le nuove disposizioni normative, verificando quindi, nel caso di contratti, l'esistenza e il contenuto della dichiarazione di congruità del prezzo in assenza di valutazione comparativa dei contenuti economici dell'offerta; nel caso di incarichi individuali, la qualificazione data alla fattispecie concreta per l'applicazione della relativa disciplina; nel caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione,

⁴⁰ Gli altri diciotto capitoli della spesa non sono stati presi in considerazione in questa sede per le seguenti motivazioni: il cap.4150 sarà controllato nell'ambito dell'indagine sulle gestioni fuori bilancio, i capp.187, 1053, 1745, 2453, 3301, 3683, 4929, 5592, 8004 e 8653 sono senza movimentazioni rilevanti per il controllo DAS 2009, i capp.1715 e 8960 sono stati esaminati nell'ambito delle verifiche sull'attuazione dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità, i capp.2457, 2658 e 3265 nel 2009 sono risultati non operativi, il cap.4037 è stato oggetto di controllo nella tematica della conservazione dei residui passivi, e il cap.6573 è stato esaminato nell'ambito delle verifiche sulla reiscrizione dei residui perenti.

⁴¹ Seguendo una impostazione già intrapresa per le DAS sugli esercizi 2007 e 2008, non sono stati sottoposti a controllo i capitoli con soli ruoli di spesa fissa (precisamente, per il 2009, i capp.1591, 3370 e 8792); in caso di capitoli con ruoli e mandati, la selezione è stata effettuata soltanto su questi ultimi.

l'espletamento da parte dell'Amministrazione di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni stesse; nei confronti di tutti gli atti, la completezza degli stessi e la regolarità delle procedure.

In secondo luogo, per i diciassette capitoli⁴² selezionati nel particolare settore dei procedimenti contributivi dell'istruzione, sono state soggette a controllo l'operazione il cui importo fosse risultato il più elevato nonché operazioni pari al 10% (arrotondato per eccesso oltre lo 0,50) delle rimanenti, scelte a caso. Nei confronti di tutte le operazioni così individuate, è stato seguito un particolare percorso di controllo, le cui tappe più significative sono consistite

- nell'individuazione delle fonti normative e regolamentari allo scopo di raggruppare le fattispecie secondo l'identità del procedimento contributivo,
- nella verifica del rispetto di tutte le fasi del procedimento,
- nel riscontro dell'avvenuta verifica, da parte dell'Amministrazione, del corretto utilizzo del contributo nei casi di procedimento chiuso con la rendicontazione.

Nell'ipotesi particolare di contributi qualificati straordinari, il controllo è stato altresì finalizzato alla comprensione del significato da attribuire alla straordinarietà caso per caso e al fenomeno in generale, anche attraverso la storia contabile del capitolo a partire dall'anno della norma istitutiva.

Le valutazioni conclusive sul settore dei procedimenti contributivi dell'istruzione, oltre ai riscontri di legittimità e regolarità delle singole operazioni, sono state elaborate valorizzando, pur nei limiti di un controllo svolto sulla base di una selezione ristretta, l'elemento di comparazione, nel percorso procedimentale, fra gli atti (per definirne identità o scostamenti). Inoltre, al fine precipuo di dare autonoma rilevanza al fenomeno in esame, le eventuali osservazioni sul rispetto dei procedimenti contributivi, nell'ambito dei venticinque capitoli campionati che hanno formato oggetto di controllo per la più ampia regolarità estrinseca, sono state attratte, ove significative, in questa sede e hanno contribuito a estendere il giudizio anche ad altri settori dell'attività regionale.

Esiti del controllo sulle spese

A. Capitoli selezionati con campionamento statistico

I risultati dell'analisi compiuta sui capitoli selezionati che non hanno dato luogo a osservazioni di illegittimità sono riportati nell'allegato 4 al presente referto. Nello stesso allegato si dà altresì conto dei riscontri sistematici operati sul capitolo 9670. Sono invece in questa sede esposte le criticità relative ai **capitoli 5440, 5243, 6505** (limitatamente al mandato n.1 R) e **2980** (limitatamente agli ordini di accreditamento n.4 e 5 R).

⁴² Uno dei capitoli (5049) non è stato oggetto di controllo in quanto nel 2009 presenta soltanto ruoli di spesa fissa.

Capitolo 5440

Il contenuto e gli esiti del controllo esercitato sulle operazioni di cui al capitolo 5440 sono riassunti nelle seguenti schede istruttorie

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio beni e attività culturali

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.2 Attività culturali, ricreative e sportive - Servizi culturali

Capitolo 5440 - contributi straordinari per iniziative originali di particolare interesse culturale alle associazioni ed enti senza fini di lucro che operano nel Friuli Venezia Giulia in modo stabile e continuativo da almeno un triennio nell'ambito dei settori individuati ai titoli II e III della l.r. 8.9.1981 n.68 ("Attività musicali, teatrali, cinematografiche e audiovisive"; "Attività umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali")

Sono stati visionati i seguenti documenti di carattere generale:

- d.Pres.Reg. 9.9.2003 n.322 regolamento con i criteri e le modalità di erogazione di contributi culturali
- delib.G.r.n.1033 del 7.5.2009 relativa all'approvazione dell'assegnazione dei contributi per l'anno 2009 ai sensi del tit.II e tit.III della l.r.n.68/1991
- delib.G.r.n.3122 del 14.12.2007 atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni contributive in materia di cultura (previsto dall'art.3, c.4, l.r.n.68/1981).

Decreto n.3461 del 29.9.2009 di approvazione della documentazione presentata a rendiconto per il contributo dell'anno 2008 all'associazione (presentato ai sensi dell'art.43 l.r.n.7/2000). Concessione del contributo per l'anno 2009 (tit.II l.r.n.68/1981) e autorizzazione al pagamento. L'associazione beneficiaria deve produrre la rendicontazione entro il 31.1.2010 (art.12 del reg.n.322/2003)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.1659 del 19.5.2009 di approvazione del piano di riparto per l'anno 2009 per il finanziamento degli interventi, di cui al programma approvato con delib.G.r.n.1033 del 7.5.2009, di associazioni senza fine di lucro, per una spesa complessiva di € 1.400.000,00
- cod. SIOPE 1634 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale.

Mandato n.34 C - € 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 26.11.2008 e cariche sociali
- relazione sull'attività svolta nel 2008 di data 25.1.2009 e relazione sull'attività da svolgere nel 2009
- bilancio di previsione anno 2009
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non gode di contributi dalla Provincia per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- bilancio consuntivo definitivo anno 2008 (estratto del verbale di approvazione bilancio consuntivo e bilancio preventivo 2009)
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 31.1.2009.

Va segnalato che dall'esame della documentazione:

- anche se nel capitolo di spesa i contributi sono qualificati come "straordinari", tale qualifica non compare nella legge regionale di riferimento (l.r.n.68/1981); inoltre, nell'art.6, c.9, della l.r.n.4/1999 (richiamato dall'art.5, c.65, della l.r.n.1 del 2005) si parla di "contributo annuale della Regione". Al c.64 dell'art.5 della stessa l.r.n.1/2005 si prescrive la presentazione delle istanze di contributo entro il 30 novembre di ogni anno;
- l'approvazione del rendiconto per l'anno precedente dovrebbe essere effettuata con separato provvedimento ai sensi del c.9 dell'art.6 della l.r.n.4/1999. In merito, il Direttore del Servizio competente ha riferito che l'Amministrazione ha preferito unificare le due fasi, rendicontazione relativa all'anno precedente e concessione del contributo dell'anno di riferimento, per poter valutare meglio l'entità del contributo da concedere, utilizzando gli elementi emersi nel riscontro dell'attività svolta;
- per quanto riguarda la misura del contributo da concedere, l'art.8 del d.Pres.Reg.n.322/2003 stabilisce che essa è fissata con riferimento alle spese riconosciute ammissibili, tuttavia non risulta citato nel decreto, né allegato alla documentazione, alcun atto relativo alla commisurazione della spesa ammissibile con il contributo concesso (a differenza degli interventi di cui al tit.III dove risulta determinata la spesa ammissibile). Il Direttore del Servizio, a tale proposito, ha riferito che, dopo l'abrogazione dell'art.29 della l.r.n.68/1981 (che prevedeva la determinazione del contributo in

percentuale rispetto alle spese ammissibili), un riscontro puntuale sulle spese ammissibili non viene più evidenziato in quanto si valuta l'attività istituzionale dell'ente nel suo complesso e si inserisce la proposta nelle fasce di contribuzione stabilite nella delibera di indirizzo (per il 2009 la delib.G.r.n.1033/2009). La diversa procedura seguita per l'istruttoria degli interventi di cui al tit.III è motivata dal fatto che il funzionario accertatore ha ritenuto di seguire la "vecchia" impostazione. Per il principio della trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene che dovrebbe essere chiaramente evidenziato per ogni procedimento l'iter valutativo che l'Amministrazione deve seguire ai sensi del capo III del regolamento "Istruttoria delle domande" e delle linee di indirizzo individuate nella delib.G.r.n.1122/2007 e nella delib.G.r.n.1033/2009 e in particolare:

- 1) la determinazione delle spese ammissibili e quelle non ammissibili (ad es. spese generali o di rappresentanza) in base a criteri generali predeterminati
 - 2) l'indicazione degli elementi qualitativi dell'iniziativa o dell'attività istituzionali e la rilevanza regionale, provinciale dell'attività (artt.18 e 19 della l.r.n.68/1981)
 - 3) l'esclusione dalla spesa ammissibile delle sovvenzioni che l'ente ha in previsione di ricevere da altri enti pubblici (art.8 del regolamento)
 - 4) la valutazione finanziaria delle risultanze contabili dell'esercizio precedente (pareggio o avanzo/disavanzo);
- l'art.3, c.3 della l.r.n.68/1981, come sostituito dall'art.62, c.1, della l.r.n.24/2006, prevede che "per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e la verifica degli interventi finanziari di promozione e sostegno delle attività culturali" sia istituito il Comitato regionale per le attività culturali. Dalle informazioni acquisite, tale Comitato ha cessato di operare nell'anno 2007; pertanto, non è in funzione l'organismo a cui era assegnato dalla legge l'importante compito della programmazione e della verifica dell'azione amministrativa.

Decreto n.3464 del 29.9.2009 (38 interventi finanziati ai sensi del tit.II l.r.n.68/1981) di approvazione della documentazione presentata a rendiconto (ai sensi dell'art.41 per 3 interventi e dell'art.43 per 35 interventi della l.r.n.7/2000) per il contributo dell'anno 2008 alle associazioni. Per un'associazione che aveva modificato il preventivo originale in sede attuativa, sono state approvate a sanatoria le modifiche ed è stato confermato il contributo. Concessione del contributo per l'anno 2009 (tit.II l.r.n.68/1981) e autorizzazione al pagamento per complessivi € 675.000,00. Per 35 enti beneficiari è fatto obbligo di produrre la rendicontazione prevista dall'art.43 della l.r.n.7/2000, entro il 31.1.2010, per 3 enti beneficiari è fatto obbligo di produrre la rendicontazione prevista dall'art.41 della l.r.n.7/2000, entro il 31.1.2010 (art.12 del reg.n.322/2003)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.1659 del 19.5.2009 di approvazione del piano di riparto per l'anno 2009 per il finanziamento degli interventi di cui al programma approvato con delib.G.r.n.1033 del 7.5.2009, per una spesa complessiva di € 1.400.000,00
- cod. SIOPE 1634 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale per 35 interventi e cod. SIOPE 1623 - Trasferimenti correnti ad altre imprese per 3 interventi.

Mandato n.40 C – € 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 17.11.2008, per attività istituzionale
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- bilancio consuntivo al 15.11.2008 e attività prevista per il 2009
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 20.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.

Nel preventivo dell'anno 2009, non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo (uscite preventivate in bilancio € 200.150,00).

Nel bilancio preventivo sono previsti vari contributi dal Comune e dalla Provincia.

Mandato n.41 C – € 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 20.11.2008, per attività istituzionale
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- bilancio consuntivo al 15.11.2008 e attività prevista per il 2009
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali

- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 27.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.

Nel preventivo dell'anno 2009, non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo (uscite preventivate in bilancio € 230.000,00).

Nel bilancio preventivo sono previsti contributi dal Ministero beni culturali, dal Comune e dalla Provincia.

Nel preventivo particolare di impiego del contributo sono previste spese generali per € 1.500,00 che dovrebbero essere stralciate.

Mandato n.42 C – € 30.000,00 - cod. SIOPE 1623

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 28.11.2008, per attività istituzionale
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- bilancio consuntivo al 15.11.2008 e attività prevista per il 2009
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla deducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 30.000,00
- copia dei documenti a rendicontazione delle spese sostenute con il contributo (art.12 del regolamento) dell'anno 2008 di data 11.12.2008
- bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.

Nel preventivo dell'anno 2009, non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo (uscite preventivate in bilancio € 607.000,00).

Nel bilancio preventivo sono previsti contributi da altri enti pubblici per € 121.000,00.

Mandato n.43 C – € 30.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 20.11.2008, per attività istituzionale
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- bilancio consuntivo al 15.11.2008 e attività prevista per il 2009
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 30.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 23.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.

Nel preventivo dell'anno 2009, non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo (uscite preventivate in bilancio € 176.115,40).

Nel bilancio preventivo sono previsti contributi dal Ministero beni culturali e dalla Provincia.

Mandato n.66 C – € 35.000,00 - cod. SIOPE 1623

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 26.11.2008, per attività istituzionale
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- bilancio consuntivo al 15.11.2008 e attività prevista per il 2009
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- copia dei documenti a rendicontazione delle spese sostenute con il contributo (art.12 del regolamento) dell'anno 2008 del 27.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.

E' stato presentato un progetto-iniziativa per l'anno 2009, ma non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo.

Dal momento che il decr.n.3464 soggetto al controllo approva i rendiconti di 38 enti e, contestualmente, concede contributi agli stessi organismi, e la selezione per campionamento ha interessato 5 provvedimenti di liquidazione, al fine di conseguire una maggiore affidabilità dei riscontri è stato disposto il controllo casuale su ulteriori 3 soggetti, pari al 10% del numero di contributi erogati, esclusi i 5 provvedimenti di liquidazione già selezionati.

1. Mandato n.44 C € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008, per attività istituzionale
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - bilancio consuntivo 2008 e attività prevista per il 2009
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 21.350,00
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 17.1.2009
 - bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.
- E' stato presentato un bilancio preventivo di € 218.450,00 per l'anno 2009, ma non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo. Nel bilancio preventivo sono previsti contributi ministeriali, da vari Comuni e dalla Provincia.

2. Mandato n.46 C € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008, per attività istituzionale
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - bilancio consuntivo 2008 e attività prevista per il 2009
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 27.1.2009
 - bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea.
- E' stato presentato un bilancio preventivo di € 41.000,00 per l'anno 2009, ma non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo.

3. Mandato n.50 C € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 28.11.2008, per attività istituzionale
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - bilancio consuntivo 2008 e attività prevista per il 2009
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 30.1.2009
 - bilancio consuntivo 2008 approvato dall'assemblea
- E' stato presentato un bilancio preventivo di € 66.250,00 per l'anno 2009, ma non risulta indicata la determinazione delle spese ammissibili a contributo. Nel bilancio preventivo sono previsti contributi dal Comune e dalla Provincia.

Non sono stati direttamente assoggettati a controllo gli altri 30 mandati di pagamento emessi sul decr.n.3464, ma essendo ricompresi nell'assegnazione di contributi sono stati oggetto di verifica della rendicontazione di cui al decr.n.3464 stesso. Valgono le osservazioni generali espresse per il decr.n.3461/2009.

Decreto n.3361 del 22.9.2009 (3 beneficiari) approvazione della documentazione presentata a rendiconto (ai sensi dell'art.43 l.r.n.7/2000) per i contributi dell'anno 2008. Concessione dei contributi per l'anno 2009 (tit.III, l.r.n.68/1981) e autorizzazione al pagamento alle associazioni senza fine di lucro, per un totale di € 50.000,00. I beneficiari devono produrre rendicontazione entro il 31.1.2010 (art.12 del reg.n.322/2003)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.1659 del 19.5.2009 di approvazione del piano di riparto per l'anno 2009 per il finanziamento degli interventi di cui al programma approvato con delib.G.r.n.1033 del 7.5.2009, per una spesa complessiva di € 1.400.000,00
- cod. SIOPE 1634 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale

Mandato n.31 C – € 30.000,00 (l'associazione non ha avuto contributi nell'anno precedente)

- domanda di contributo per l'anno 2009 (su modulo) di data 25.11.2008

- verb.n.1/2009 di approvazione del bilancio consuntivo 2008 e del bilancio preventivo 2009
 - relazione sull'attività 2008 del 12.4.2009 e programma di attività 2009 del 10.11.2009
 - domanda di contributo per l'anno 2009 di data 29.6.2009, dichiarazione sul fatto che l'associazione non gode di contributi dalla Provincia per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA di pari data
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009 di data 29.6.2009, per € 30.000,00.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 33.500,00 (sulle spese preventivate in bilancio di € 33.800,00).

Anche se non selezionati per il controllo di regolarità estrinseca, sono stati verificati anche gli altri due titoli di spesa.

1. Mandato n.32 C

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 20.11.2008
 - estratto del verbale del 31.12.2008 di approvazione del bilancio consuntivo 2008 e del bilancio preventivo 2009
 - dichiarazione di accettazione del contributo di € 10.000,00 del 10.7.2009 (art.9 d.Pres.reg.n.322/2003, dichiarazione sul fatto che l'associazione non gode di contributi dalla Provincia per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA di pari data
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009 di data 10.7.2009, per € 10.000,00
 - elenco delle cariche sociali 2008 di data 20.11.2008
 - programma e previsione di spesa per l'attività dell'anno 2009 di data 13.11.2008
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 di data 25.1.2009 e tabella con le spese sostenute nel 2008.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 109.000,00 (su una previsione di spesa di € 109.000,00). In bilancio sono previste entrate dalla Provincia per € 10.000,00 (la somma relativa a tale sovvenzione non viene sottratta dalla spesa ammessa).

2. Mandato n.33 C

- domanda di contributo (su modulo) per l'anno 2009 di data 28.11.2008
 - conto consuntivo 2008 del 17.1.2009, bilancio preventivo 2009 di pari data e verbale dell'assemblea con la quale sono stati approvati i bilanci
 - dichiarazione di accettazione del contributo del 24.6.2009 (art.9 d.Pres.Reg.n.322/2003), dichiarazione sul fatto che l'associazione non gode di contributi dalla Provincia per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA di pari data
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009 di data 10.7.2009, per € 10.000,00
 - elenco delle cariche sociali per il triennio 2008-2010
 - impiego del contributo con previsione delle attività dell'anno 2009 di data 19.6.2009
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 di data 25.11.2008 e programma dell'attività sociale 2009 di pari data (tali documenti provvisori sono stati sostituiti in data 28.1.2009 con i documenti definitivi)
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 28.1.2009.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 99.100,00 su una previsione di spesa di € 107.265,00. In bilancio sono previste entrate per sovvenzioni regionali per € 69.700,00, e da altri enti pubblici per € 1.800,00 (la somma relativa a sovvenzioni diverse da quelle regionali non viene sottratta dalla spesa ammessa).

Valgono le osservazioni generali espresse per il decr.n.3461/2009.

Decreto n.2803 del 28.7.2009 (30 interventi) di approvazione della documentazione presentata a rendiconto (ai sensi dell'art.43 l.r.n.7/2000) per il contributo dell'anno 2008 alle associazioni. Concessione del contributo per l'anno 2009 (tit.III l.r.n.68/1981) e autorizzazione al pagamento per complessivi € 615.000,00. Le associazioni beneficiarie devono produrre rendicontazione entro il 31.1.2010 (art.12 del reg.n.322/2003)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.1659 del 19.5.2009 di approvazione del piano di riparto per l'anno 2009 per il finanziamento degli interventi di cui al programma approvato con delib.G.r.n.1033 del 7.5.2009, per una spesa complessiva di € 1.4000.000,00
- cod. SIOPE 1634 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale

Mandato n.1 C – € 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 (su modulo) di data 27.11.2008, bilancio consuntivo 2008, bilancio preventivo 2009 e programma attività 2009
- relazione sull'attività svolta nel 2008 di data 25.11.2008 e relazione sull'attività da svolgere nel 2009

- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non gode di contributi dalla Provincia per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 31.1.2009.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 119.000,00 (su una previsione di spesa di € 124.684,93). In bilancio sono previste entrate da "Altri enti", compresa la Regione, per un totale di € 80.000,00 (la somma relativa a sovvenzioni diverse da quelle regionali non viene sottratta dalla spesa ammessa).

Mandato n.2 C - euro 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 26.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e situazione di cassa al 20.11.2008
- relazione sull'attività prevista per il 2009 e bilancio preventivo 2009
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 28.1.2009 e relazione dei revisori dei conti
- bilancio consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009 per l'attività di data 26.1.2009.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 60.500,00 (su una previsione di spesa di euro 63.000,00).

Mandato n.3 C - euro 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 (su modulo) di data 29.11.2008, bilancio consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009
- relazione sull'attività programmata per il 2009, relazione sulle attività sociali realizzate nel 2008 e elenco cariche sociali
- conto economico al 31.12.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 31.12.2008
- bilancio consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009 per l'attività di data 26.1.2009.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 80.325,00 (su una previsione di spesa di € 80.325,00). In bilancio sono previste entrate da "Altri enti", compresa la Regione, per un totale di € 65.000,00, (la somma relativa a sovvenzioni diverse da quelle regionali non viene sottratta dalla spesa ammessa).

Mandato n.7 C - € 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 (su modulo) di data 27.11.2008, bilancio preventivo 2009
- relazione sull'attività prevista per il 2009 e bilancio preventivo 2009
- conto economico al 31.12.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 29.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009 per l'attività di data 26.1.2009.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 56.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 56.000,00, nel preventivo particolareggiato € 61.450,00). Nel bilancio preventivo è previsto un contributo da Regione, Ufficio stampa di € 5.400,00 (nel preventivo particolareggiato € 6.300,00) che non è stato sottratto alla spesa ammissibile.

Mandato n.8 C - € 35.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 24.11.2008, bilancio preventivo 2009
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- conto economico al 31.12.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 35.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 25.11.2008
- bilancio consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009 per l'attività di data 28.1.2009.

Nel preventivo anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 854.014,00 (uscite preventivate in bilancio € 969,014,00).

Nel bilancio preventivo è previsto un contributo dalla Regione per altre motivazioni di € 18.000,00, dalla Provincia di € 9.500,00, dal Comune di Udine di € 21.000,00 che non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

Mandato n.9 C - € 30.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 26.11.2008,
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 15.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 30.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 12.11.2008
- bilancio consuntivo 2008 definitivo

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 153.250,00 (uscite preventivate in bilancio € 220.250,00).

Nel bilancio preventivo è previsto un contributo MIUR di € 35.000,00 e dal Ministero beni culturali di € 15.000,00 che non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

Mandato n.10 C - € 30.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- rendiconto consuntivo al 15.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 30.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 31.1.2008
- bilancio consuntivo 2008.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 151.300,00 (uscite preventivate in bilancio € 190.000,00).

Nel bilancio preventivo sono previsti vari contributi dalla Regione e dalla Provincia che non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

Non sono direttamente soggetti a controllo gli altri mandati di pagamento di cui al decr.n.2803/2009, ma, essendo ricompresi nell'assegnazione di contributi, sono stati sottoposti a verifica della rendicontazione.

- Mandato n.4 per € 25.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 26.11.2008, attività previste nel 2009, bilancio preventivo 2009
- conto consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009
- relazione sull'attività prevista per il 2009 e attività prevista per il 2009
- conto economico al 31.12.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non ha sovvenzioni dalle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 25.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 31.12.2008.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 38.000,00 sulle uscite previste in bilancio per € 38.000,00. In bilancio sono previste entrate da "Altri enti" per € 4.000,00 (somma che non viene sottratta dalla spesa ammessa).

Nella domanda di contributo viene specificato che l'associazione è riconosciuta come organismo culturale di interesse regionale.

- Mandato n.5 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 21.11.2008, bilancio consuntivo 2008, bilancio preventivo 2009
- conto consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009
- relazione sull'attività prevista per il 2009 e attività prevista per il 2009
- conto economico al 31.12.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non ha sovvenzioni dalle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 24.3.2009.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 58.000,00 sulle uscite programmate in bilancio di € 58.000,00. La Provincia e il Comune di Pordenone danno sovvenzioni per € 5.000,00 ed € 7.000,00 (somme che non vengono sottratte dalla spesa ammessa).

- Mandato n.6 per € 10.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008, bilancio preventivo 2009 e programma delle attività 2009
- bilancio preventivo 2009 e bilancio consuntivo 2008 approvati il 31.1.2009
- relazione sull'attività prevista per il 2009 e attività prevista per il 2009
- conto economico al 31.12.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non farà cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 10.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 26.1.2009.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 49.300,00 (sul bilancio preventivo di € 53.200,00). In bilancio sono previste entrate da enti per € 35.000,00.

- Mandato n.11 per € 25.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 25.000,00
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 106.388,06 (uscite preventivate in bilancio € 106.388,06).

Nel bilancio preventivo sono previsti contributi dallo Stato che non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

- Mandato n.12 per € 25.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 25.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 28.1.2008
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 104.976,15 (uscite preventivate in bilancio € 107.476,15).

Nel bilancio preventivo sono previsti contributi dal Ministero e dal Comune di Udine che non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

- Mandato n.13 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 30.10.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 23.3.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 76.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 79.000,00). La rendicontazione relativa all'anno 2008 è stata presentata il 25.3.2009, in ritardo rispetto al termine previsto del 31.1.2009. Seppure l'ente adduca delle

motivazioni per il ritardo, si ritiene che nel decreto si sarebbe dovuto provvedere a riconfermare o meno il contributo concesso, con una proroga a sanatoria.

- Mandato n.14 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- rendiconto consuntivo al 27.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 40.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 40.000,00).

- Mandato n.15 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 29.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- rendiconto consuntivo al 29.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 57.700,00 (uscite preventivate in bilancio € 57.700,00).

- Mandato n.16 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo provvisorio al 27.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 96.700,00 (uscite preventivate in bilancio € 96.700,00).

- Mandato n.17 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 28.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 26.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 105.300,00 (uscite preventivate in bilancio € 105.300,00).

- Mandato n.18 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 28.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali

- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 29.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 97.080,00 (uscite preventivate in bilancio € 97.280,00).

- Mandato n.19 per € 20.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 25.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 20.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 20.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, le uscite preventivate in bilancio sono € 34.000,00.

- Mandato n.20 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 29.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 22.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 114.247,55 (uscite preventivate in bilancio € 115.247,55). I contributi di altri enti pubblici non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

- Mandato n.21 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 26.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 32.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 32.000,00).

- Mandato n.22 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 28.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 30.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 47.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 47.000,00).

-Mandato n.23 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 29.11.2008
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 30.1.2009
 - bilancio consuntivo 2008 definitivo.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 53.716,00 (uscite preventivate in bilancio € 58.716,00). I contributi previsti dal Comune e dall'Ufficio stampa non sono stati sottratti alla spesa ammissibile.

- Mandato n.24 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 30.11.2008
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - consuntivo al 28.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 30.12.2008
 - bilancio consuntivo 2008 definitivo.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 28.500,00 (uscite preventivate in bilancio € 28.500,00).

- Mandato n.25 per € 15.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 28.11.2008
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - consuntivo al 24.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 15.000,00
 - bilancio consuntivo 2008 definitivo.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 70.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 70.000,00).

- Mandato n.26 per € 10.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 27.11.2008
 - relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
 - consuntivo al 25.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
 - bilancio di previsione 2009
 - cariche sociali
 - dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
 - preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 10.000,00
 - elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 22.1.2009
 - bilancio consuntivo 2008 definitivo.
- Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 34.500,00 (uscite preventivate in bilancio € 36.479,84). Il contributo previsto dal Comune non è stato sottratto alla spesa ammissibile.

- Mandato n.27 per € 10.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 30.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 25.11.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 10.000,00

- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 27.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 50.000,00 (uscite preventivate in bilancio € 50.000,00).

- Mandato n.28 per € 10.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 26.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 31.10.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 10.000,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 26.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 27.800,00 (uscite preventivate in bilancio € 28.000,00).

- Mandato n.29 per € 10.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 25.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 31.10.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 10.500,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 19.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 54.600,00 (uscite preventivate in bilancio € 59.000,00). I contributi del Comune e della Provincia non sono stati sottratti nella spesa ammissibile.

- Mandato n.30 per € 10.000,00

- domanda di contributo per l'anno 2009 di data 29.11.2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008 e prevista per il 2009
- consuntivo al 31.10.2008 e approvazione dell'assemblea dei soci
- bilancio di previsione 2009
- cariche sociali
- dichiarazione di accettazione del contributo, dichiarazione sul fatto che l'associazione non fa cumulo con le sovvenzioni delle Province per la realizzazione del progetto e dichiarazione sulla indeducibilità dell'IVA
- preventivo sull'impiego del contributo 2009, per € 10.500,00
- elenco analitico a rendicontazione delle spese dell'anno 2008 del 30.1.2009
- bilancio consuntivo 2008 definitivo.

Nel preventivo dell'anno 2009, il Direttore di Servizio ha evidenziato le spese ammissibili a contributo pari a € 57.200,00 (uscite preventivate in bilancio € 57.200,00). I contributi da altri enti pubblici non sono stati sottratti nella spesa ammissibile.

Valgono le osservazioni generali espresse per il decr.n.3461/2009.

Gli esiti delle suddette risultanze istruttorie e del preliminare confronto istruttorio intercorso con l'Amministrazione rendono necessaria una sia pur sintetica descrizione del quadro normativo di riferimento a cui fanno capo le contribuzioni afferenti il capitolo 5440.

Salvo quanto verrà di seguito precisato, si tratta del capitolo di spesa in relazione al quale (letteralmente) sono disposti "contributi straordinari per iniziative originali di particolare interesse culturale" alle associazioni ed enti senza fini di lucro che operano nel Friuli Venezia Giulia in modo stabile e continuativo da almeno un triennio nell'ambito dei settori individuati ai titoli II e III della legge regionale 8 settembre 1981 n.68.

La legge, intitolata "Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", disciplina al titolo II gli interventi afferenti le attività musicali, teatrali, cinematografiche e audiovisive e al titolo III le attività umanistiche, scientifiche, artistiche e delle scienze sociali. Per quanto riguarda i temi che in questa sede assumono particolare rilevanza (criteri di quantificazione e di concessione dei contributi in relazione alla spesa ritenuta ammissibile), si osserva che la disciplina è stata interessata negli ultimi anni da un articolato susseguirsi di novelle e abrogazioni di legge che hanno significativamente alterato l'originario impianto normativo fondato sull'articolo 29 della legge regionale n.68/1981 e sulle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2003 n.0322/Pres. recante il regolamento concernente i criteri per l'erogazione di contributi culturali in attuazione dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000 n.7.

Il suddetto articolo 29 e il regolamento (articoli 5, 7 e 8) erano fondati, ai fini che ora interessano, sul principio della quantificazione del contributo concedibile nella misura massima del 75% della spesa complessiva ritenuta ammissibile nonché, conseguentemente, sulla necessaria determinazione

- 1) della spesa da ritenersi ammissibile (previa individuazione delle voci di spesa ammissibili a contributo) e
- 2) della misura massima del contributo da assegnare a ciascuna iniziativa con riferimento all'importo delle spese riconosciute ammissibili e al netto della parte eventualmente coperta da altre fonti di finanziamento.

Ai fini della determinazione della spesa ammissibile il regolamento (articolo 7) prevedeva i criteri che a tal fine dovevano assumere rilevanza richiedendo in particolare, oltre alla pertinenza di tali spese con le fattispecie indicate dalla normativa, anche la necessità di una coerenza e congruità delle previsioni contenute nel piano finanziario dell'iniziativa proposta. Il regolamento prevedeva anche che in presenza di un elevato numero di richieste si dovesse procedere alla loro ripartizione in fasce omogenee per dimensioni quantitative e alla corrispondente adozione di una scala di parametri di riferimento quantitativo per l'individuazione dei limiti minimi e massimi di spesa ammissibile per ciascuna fascia. Prevedeva ancora, come principio di carattere generale, che dovesse costituire obiettivo dell'azione amministrativa il soddisfacimento del più alto numero di richieste, compatibilmente con lo stanziamento a disposizione.

Su siffatto quadro di riferimento ha inciso dapprima l'articolo 5, commi da 62⁴³ a 65 della legge regionale 2 febbraio 2005 n.1⁴⁴ che, nel prevedere la contribuzione regionale per il finanziamento dell'attività istituzionale di determinati soggetti nell'ambito dei settori di cui al titolo II e al titolo III della legge regionale n.68/1981, ha disciplinato il regime di approvazione

⁴³ Il c.62 prevede che la Regione concorra con propri contributi al finanziamento dell'attività istituzionale svolta da associazioni ed enti senza fine di lucro che operano nel Friuli Venezia Giulia, in modo stabile e continuativo, da almeno un triennio, nell'ambito dei settori individuati ai tit.II e III della l.r.n.68/1981.

⁴⁴ Il c.63 è stato abrogato dall'art.6, c.34, della l.r.n.23.1.2007 n.1.

Il c.63 stabiliva che "Per le medesime finalità previste dai tit.II e III della l.r.n.68/1981, la Regione può concedere contributi straordinari per il finanziamento di iniziative originali di particolare interesse culturale, realizzate da organismi senza fine di lucro non in possesso dei requisiti indicati al c.62".

da parte della Giunta del programma degli interventi proposti dai soggetti interessati e ha stabilito che i contributi regionali fossero concedibili nei limiti e con le modalità previsti all'articolo 6, commi 8, 9, 10 e 10 bis della legge regionale n.4/1999 e che gli stessi non fossero cumulabili con i contributi concessi dalle Province per le medesime fattispecie normative.

Ai fini che in questa sede interessano in ordine all'attività di spesa a valere sul capitolo 5440 si deve quindi sottolineare che la novella introdotta dalla legge regionale n.1/2005, e più ancora la successiva abrogazione del comma 63 dell'articolo 5 della stessa legge regionale n.1/2005 operata dall'articolo 6 della legge regionale n.1/2007 di cui si è detto in nota⁴⁵, ha introdotto una significativa discrasia tra la denominazione del capitolo 5440⁴⁶ che si riferisce a "contributi straordinari per iniziative originali di particolare interesse culturale" e l'attività che invece attualmente viene a essere finanziata dal capitolo 5440 e cioè l'attività istituzionale delle associazioni ed enti previsti dall'articolo 5, comma 62, della legge regionale n.1/2005.

Ben più significative appaiono inoltre le conseguenze sul piano sostanziale afferente la natura delle spese ammesse al beneficio finanziario, nel senso che esse si consolidano esclusivamente nei contenuti di spese per il finanziamento di attività istituzionali, mentre tramonta definitivamente la finalizzazione del capitolo al finanziamento di iniziative originali di particolare interesse culturale di cui all'articolo 5, comma 63, della legge regionale n.1/2005.

Ad ogni modo, le disposizioni dell'articolo 6 della legge regionale n.4/1999 richiamate dall'articolo 5, comma 65, della legge regionale n.1/2005

- affermano e disciplinano (per quanto attiene alla rendicontazione) l'attività di controllo demandata ai fini de quo alla Direzione regionale dell'istruzione e della cultura,
- stabiliscono che il contributo (diversamente da quanto previsto dall'articolo 11 del regolamento) sia concesso in unica soluzione anticipata,
- elevano all'85% il limite (originariamente del 75%) previsto dal primo comma del suddetto articolo 29 della legge regionale n.68/1981 che determinava la misura del contributo concedibile sulla base di una relazione percentuale con la spesa complessiva ritenuta ammissibile.

Il descritto quadro normativo di riferimento è venuto nuovamente a modificarsi con l'articolo 68 della legge regionale 27 novembre 2006 n.24, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, gli articoli da 28 a 33 della legge regionale n.68/1981 e cioè l'intero titolo VII della legge dedicato alla disciplina delle modalità per la concessione dei contributi in funzione del quale era stato emanato il suddetto regolamento di cui al decreto del Presidente

⁴⁵ Vedi nota precedente. Più precisamente la l.r. 23.1.2007 n.1, art.6, ai c.34 e 35, stabilisce che:

"34. Il c.63 dell'art.5 della l.r. 2.2.2005 n.1 (legge finanziaria 2005), e' soppresso. Lo stanziamento autorizzato dal bilancio regionale per le finalità previste dai tit.II e III della l.r. 8.9.1981 n.68 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali) a carico del cap.5440 e' riferito ai soli interventi indicati dall'art.5, c.62, della l.r.n.1/2005".

"35. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al c.34 fanno carico all'unità previsionale di base 8.3.300.1.291 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007, con riferimento al cap.5440 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi".

⁴⁶ Il capitolo è stato introdotto a seguito della l.r.n.1/2005, ancorchè la sua istituzione non sia espressamente prevista dalla legge.

della Regione 9 settembre 2003 n.0322/Pres⁴⁷, le cui disposizioni (per quanto attiene all'attuazione della legge regionale n.68/1981) hanno conseguentemente perso il loro presupposto legislativo.

In particolare con l'abrogazione dell'articolo 29 è tra l'altro venuto meno il criterio legale di quantificazione del contributo collegato a una valutazione sull'ammissibilità della spesa nei termini sopra precisati. La stessa legge n.24/2006, all'articolo 62, sostituisce l'articolo 3 della legge regionale n.68/1981 stabilendo criteri di priorità e strumenti di coordinamento. Più specificamente, il quarto comma attribuisce alla Giunta regionale un potere di indirizzo da attuare attraverso direttive generali, tra l'altro, in materia di procedure per la programmazione e gestione degli interventi⁴⁸.

Infine l'articolo 27 della legge regionale 20 febbraio 2008 n.5 ha abrogato ulteriori disposizioni della legge regionale n.68/1981⁴⁹.

Tutto ciò premesso, la disamina degli atti assoggettati al controllo ha evidenziato (per quanto attiene quelli che impegnano risorse sulla competenza del 2009) che essi dichiaratamente rinvergono la loro fonte di disciplina, oltre che nelle citate leggi regionali n.68/1981 e n.1/2005 (articolo 5, comma 62: finanziamento di attività istituzionali) e nel

⁴⁷ L'art.1 del D.P.Reg.n.322/2003 più precisamente stabilisce che:

"1. Il presente regolamento, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.30, c.1, della l.r. 20.3.2000 n.7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", definisce i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi e dei contributi da assegnarsi ai sensi della l.r. 8.9.1981 n.68, "Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali" e della l.r. 5.2.1992 n.4, art.35, "Organismi associativi dei profughi giuliani e dalmati".

2. Fermo restando quanto espressamente previsto dalle specifiche norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dai rispettivi stanziamenti annuali, il presente regolamento stabilisce le modalità di applicazione della procedura valutativa".

⁴⁸ L'art.62 della l.r.n.24/2006 stabilisce: "L'art.3 della l.r. 8.9.1981 n.68 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali), come modificato dall'art.120, c.1, della l.r.n.47/1993, e' sostituito dal seguente:

Art.3 (Criteri di priorità e strumenti di coordinamento)

1. I contributi sono assegnati con priorità per le iniziative e manifestazioni intese a conseguire uno dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere la diffusione della cultura nel mondo della scuola e del lavoro;
- b) favorire, oltre che una autonoma capacità di produzione culturale, la diffusione delle attività culturali più qualificate e dei normali circuiti culturali anche presso le comunità residenti in aree geografiche periferiche, sfavorite o escluse dai medesimi;
- c) favorire il pieno inserimento della Regione in una più vasta rete di scambi culturali e scientifici con le Regioni circostanti e, in genere, con i Paesi europei;
- d) incoraggiare, nel settore dello spettacolo e dell'arte, le forme di sperimentazione di particolare rilievo, nonché le iniziative di ricerca, di studio e documentazione realizzate a supporto diretto delle attività di produzione e di distribuzione.

2. La Regione e gli Enti locali titolari di funzioni contributive in materia di cultura assicurano il coordinamento e l'integrazione tra gli interventi da essi attuati negli ambiti di rispettiva competenza, mediante opportune forme di intesa e di concertazione nelle fasi di programmazione, e a tal fine collaborano nell'acquisizione e nella gestione delle informazioni e dei dati attinenti all'offerta e alla domanda di attività culturali nel territorio, allo scopo di poter disporre di elementi di aggiornata conoscenza della situazione del settore culturale nella Regione.

3. Per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e la verifica degli interventi finanziari di promozione e sostegno delle attività culturali e' istituito il Comitato regionale per le attività culturali, presieduto dall'Assessore regionale alla cultura e composto dai rappresentanti degli Enti locali che esercitano funzioni contributive in materia di cultura, designati, uno per ciascuna categoria di enti, dal Consiglio delle autonomie locali. Il Comitato e' costituito con decreto del Presidente della Regione.

4. Con atto di indirizzo della Giunta regionale, sentito il Comitato di cui al c.3, sono emanate direttive generali in materia di procedure per la programmazione e gestione degli interventi e per la verifica dei risultati conseguiti, nonché per la raccolta e la gestione dei dati e delle informazioni sulla realtà culturale della Regione".

⁴⁹ La l.r. 20.2.2008 n.5 intitolata "Normativa regionale per lo spettacolo dal vivo e nuove disposizioni in materia di cultura e spettacolo" all'art.27 (Abrogazioni) stabilisce, tra l'altro che "con effetto dalla data di entrata in vigore dei regolamenti previsti dalla presente legge, per le fattispecie di interventi corrispondenti, sono abrogate in particolare le seguenti disposizioni:

a) lett.a) del primo comma dell'art.2, art.7, primo comma dell'art.8, artt.9 e 10, primo comma dell'art.11, e art.12 della l.r.n.68/1981".

regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione n.322/2003 (che evidentemente si ritiene vigente), anche nel decreto del Direttore centrale n.1659 del 19 maggio 2009 con cui è stato approvato il piano di riparto dei contributi previsti per l'anno 2009 a sostegno degli interventi di cui al titolo II e al titolo III della legge regionale n.68/1981.

Il piano di riparto approvato con tale decreto consta di un documento suddiviso in due sezioni, l'una riservata alle iniziative di cui al titolo II e l'altra riservata invece alle iniziative di cui al titolo III della legge regionale n.68/1981. Ogni sezione, a sua volta, espone il nominativo del beneficiario, il settore di attività in cui opera, la Provincia di appartenenza, l'ammontare del contributo erogato nel 2008 e di quello oggetto di concessione per il 2009 e infine precisa a quale delle tre fasce (A; B; C) (previste dallo stesso decreto) il beneficiario appartiene.

Il decreto non reca espressamente alcuna motivazione o precisazione utile a evidenziare i criteri sulla base dei quali sono stati quantificati e concessi i contributi ai singoli beneficiari e i motivi per i quali essi sono stati inclusi in una delle tre fasce. Le uniche indicazioni che si possono trarre dal documento sono che i beneficiari inclusi in fascia C in realtà non percepiscono alcun contributo, che alcuni beneficiari in realtà non percepiscono alcun contributo perché già interessati da altre fonti di finanziamento (legge finanziaria) e che la fascia A è rapportata a valori in euro compresi tra 25.000,00 e 35.000,00, che la fascia B è rapportata a valori in euro compresi tra 10.000,00 e 24.000,00⁵⁰, mentre in fascia C sono inclusi i soggetti non ammessi a finanziamento. Sono anche esposti il totale complessivo e i totali per settore di attività del contributo afferente l'anno 2009.

Il decreto n.1659 richiama peraltro nel proprio preambolo la delibera di Giunta regionale n.1033 del 7 maggio 2009 con cui è stato approvato il programma degli interventi a sostegno delle attività istituzionali svolte dai soggetti operanti nei settori di cui ai titoli II e III della legge regionale n.68/1981.

Il programma degli interventi approvato con la delibera n.1033/2009 ha un contenuto identico al piano di riparto di cui sopra si è detto. La delibera stessa, dichiaratamente emanata in attuazione dell'articolo 5, commi 62 e 64 della legge regionale n.1/2005, in realtà non si limita ad approvare il programma degli interventi, ma altresì individua delle linee di indirizzo per la programmazione, che in verità si estendono alla fissazione di principi per la concessione e anche per la quantificazione dei contributi⁵¹. Dà inoltre atto che per la concessione dei contributi si applicano le modalità e i limiti di cui all'articolo 6, commi 8 e 9, della legge regionale n.4/1999. Asseritamente ai fini della programmazione, la delibera attribuisce in verità rilevanza anche ad argomenti afferenti la quantificazione dei contributi e cioè a valutazioni di tipo qualitativo desumibili sia dai documenti contabili presentati dai richiedenti

⁵⁰ Sono quindi privi di rilevanza i valori compresi tra € 24.001,00 ed € 24.999,00.

⁵¹ Sostanzialmente questi principi si riassumono in: concentrazione degli interventi su organismi culturali stabilmente radicati sul territorio, ammissione a finanziamento di interventi di entità non inferiore a € 10.000,00, esclusione di soggetti già fruitori di altre forme di finanziamento, ammissione a beneficio di nuovi soggetti qualificati, differenziazione della misura dei contributi sulla base dell'inclusione dei beneficiari in fasce ordinate secondo il livello decrescente di rilevanza, anche tenendo conto di un criterio di continuità con l'entità del contributo fruito nell'anno precedente, con la precisazione che nella fascia C dovranno essere inclusi i soggetti non ammessi a finanziamento, in relazione alla limitatezza delle risorse disponibili.

sia dalla qualità delle spese da sostenere di cui (secondo la delibera) deve essere ritenuta l'ammissibilità a contributo. E in effetti l'atto giuntale considera ai fini del suo deliberato i risultati dell'attività istruttoria svolta dagli uffici in ossequio al regolamento n.322/2003 di cui sopra si è detto, che hanno accertato la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità ed evidenziato le caratteristiche di merito delle proposte pervenute.

La delibera infine richiama l'atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni contributive in materia di cultura previste dalla legge regionale n.68/1981 approvato con precedente deliberazione di Giunta del 14 dicembre 2007 n.3122, emanata ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n.68/1981 come sostituito dall'articolo 62 della legge regionale n.24/2006.

La disamina comparata dei due atti di indirizzo non chiarisce con immediatezza il rapporto che si configura tra gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con le due delibere⁵².

Analogamente non è chiaro, in seno alla deliberazione n.1033 del 2009, il rapporto tra il significato programmatico proveniente dalla stessa delibera e la precedente attività istruttoria svolta dagli uffici, i cui esiti, se da un lato vengono (in delibera) dichiarati coerenti con i criteri della programmazione dettati dalla delibera stessa, dall'altro lato sono frutto di un'attività istruttoria eseguita in assenza di tali criteri (che non esistevano ancora) e in ossequio quindi ad altre regole non chiaramente desumibili dagli atti esaminati dal controllo. A questo proposito può infatti osservarsi che i riscontri del controllo hanno evidenziato l'apparente esistenza di due diversi percorsi istruttori seguiti dagli uffici regionali a seconda del titolo (II o III) della legge regionale n.68/1981 al quale si riferiva l'intervento, nel senso che in un caso (interventi di cui al titolo II) non ci sono evidenze dell'avvenuta determinazione di una spesa ammissibile, mentre nell'altro caso (titolo III) tali evidenze istruttorie esistono, anche se non sono chiari la loro utilità e il loro concreto utilizzo⁵³. Risulta inoltre che nell'istruttoria non sia stata attribuita rilevanza al requisito del pareggio di bilancio richiesto dall'atto di indirizzo di cui alla delibera 14 dicembre 2007 n.3122⁵⁴.

⁵² L'atto di indirizzo del dicembre 2007

- definisce l'oggetto degli interventi in materia di cultura, specificando il significato di attività istituzionale,
- definisce, ai fini della determinazione dei requisiti soggettivi, il grado di rilevanza degli interventi, prevedendo i requisiti che debbono essere posseduti dagli organismi culturali, e stabilendo in particolare la dimensione rilevante del loro bilancio annuale che deve risultare in pareggio, qualifica come progetti di preminente interesse regionale quelli che presentano un budget di risorse non inferiore a € 40.000,00,
- disciplina il coordinamento degli interventi regionali con quelli di competenza provinciale,
- disciplina l'attività di monitoraggio (domanda e offerta) delle iniziative culturali interessanti il territorio regionale.

Il confronto istruttorio intercorso con l'Amministrazione in data 18.6.2010 ha chiarito la diversa portata (di penetrazione funzionale) dei due atti e la più ampia platea dei soggetti interessati dalla deliberazione di indirizzo n.3122 del dicembre 2007 rispetto agli indirizzi impartiti con la d.G.r.n.1033 del 7.5.2009.

⁵³ Nel confronto istruttorio intercorso in data 18.6.2010 l'Amministrazione ha precisato che nella sostanza il contenuto dell'istruttoria è analogo in relazione agli interventi di entrambi i titoli di spesa e si riassume nella determinazione di una spesa ammissibile che, sulla base di prassi consolidate, attribuisce rilevanza a determinate componenti economiche emergenti dagli atti contabili dei richiedenti il contributo. Ha precisato altresì che la valutazione della rilevanza economica in tal modo riconoscibile in capo al soggetto determina la sua inclusione in una delle tre fasce di cui sopra si è detto, mentre la concreta quantificazione del contributo, all'interno di ciascuna fascia, dipende da decisioni prevalentemente basate su valutazioni discrezionali afferenti gli aspetti qualitativi dell'attività svolta dai richiedenti. I contenuti di tale attività non sono formalizzati in atti di rilevanza esterna, rimanendo circoscritti alle evidenze istruttorie degli uffici. Il confronto istruttorio ha altresì evidenziato che le contribuzioni provinciali per le quali l'art.5, c.65, della l.r.n.1/2005 prevede il divieto di cumulo con i contributi regionali assumono rilevanza ai fini della quantificazione dell'effettivo contributo spettante nell'ambito delle valutazioni sugli aspetti qualitativi degli interventi.

⁵⁴ Nel confronto istruttorio intercorso in data 18.6.2010 l'Amministrazione ha al riguardo precisato che agli indirizzi impartiti dalla Giunta non è stato riconosciuto un significato vincolante.

Va incidentalmente aggiunto che l'organo consultivo (Comitato regionale per le attività culturali) previsto dall'articolo 3 della legge regionale n.68/1981 ai fini della programmazione, indirizzo coordinamento e verifica degli interventi finanziari di promozione e sostegno della attività culturali ha cessato la sua attività nel 2007 e da allora non è stato più ricostituito.

Alla luce della situazione sopra descritta in ordine alle correlazioni che possono individuarsi tra gli atti amministrativi presi in esame ai fini dell'odierno controllo si può affermare dunque che la delibera n.1033/2009 costituisce espressione di una fuorviante sovrapposizione tra il piano e la funzione della programmazione e quello della quantificazione e concessione dei contributi. Si può anche affermare che nemmeno dalla delibera, cui per relationem rinviano i decreti di impegno, sono desumibili i criteri afferenti la concreta quantificazione dei contributi spettanti ai singoli richiedenti né i criteri per l'inclusione di ciascun beneficiario in una delle tre fasce previste dalla delibera stessa. Il controllo ha evidenziato che di fatto le valutazioni e le attività a tal fine rilevanti vengono svolte sulla base di consolidate prassi operative che non ricevono specifiche formalizzazioni in atti.

In conclusione, tenendo conto dell'evoluzione abrogativa che ha interessato i presupposti legislativi del regolamento n.322/2003, la valutazione dell'attività di spesa afferente il capitolo 5440 porta a delle conclusioni di carattere sistematico basate sulla violazione dell'articolo 30 della legge regionale n.7/2000 secondo cui i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi regionali, in ossequio a una fondamentale regola di trasparenza dell'azione amministrativa che non si coglie nelle fattispecie esaminate, debbono essere predeterminati con regolamento, qualora non siano già previsti direttamente dalla legge.

La fonte regolamentare non è surrogabile da atti di diversa natura.

Al riguardo non può essere neanche trascurato che alle stesse delibere di Giunta che hanno fissato indirizzi operativi per la concessione dei contributi de quo non è stato riconosciuto un significato vincolante, anche in relazione a quelli che parrebbero obiettivi requisiti di ammissibilità, come il necessario pareggio di bilancio in capo ai richiedenti.

In altri termini il quadro normativo di riferimento in ossequio al quale i contributi debbono essere quantificati e concessi si presenta assai labile e con contenuti troppo sfumati.

In ogni caso gli atti di impegno della spesa non evidenziano, neanche attraverso i richiami alle precedenti delibere di Giunta di cui sopra si è detto, né il percorso motivazionale sulla base del quale i beneficiari sono stati inclusi nelle rispettive fasce di appartenenza né il percorso motivazionale per il quale sono stati in concreto quantificati i singoli contributi, che a seconda dei casi sono stati confermati, diminuiti o aumentati rispetto a quelli concessi nell'esercizio 2008. La Sezione ha conseguito un'esauriente comprensione dei principi applicati per il governo di tali fenomeni solo a seguito di quanto verbalmente illustrato nel confronto istruttorio del 18 giugno 2010.

I decreti n.3461, n.3464, n.3361 e n.2803 si appalesano pertanto illegittimi per assenza di congrua motivazione in ordine ai criteri di individuazione dei beneficiari e di quantificazione dei contributi.

In generale dal controllo emerge un quadro operativo in cui, a fronte delle obiettive difficoltà derivanti dalla complessa evoluzione del quadro normativo di riferimento, l'Amministrazione non si è dotata di strumenti idonei a garantire l'indispensabile trasparenza che deve vieppiù assistere le procedure contributive afferenti i settori delle attività culturali, che ontologicamente possono presentare aspetti di non facile valutazione e misurazione.

La pendenza di iniziative legislative tendenti a disciplinare in maniera organica il settore dei procedimenti contributivi nel campo culturale non può costituire alcuna giustificazione per l'esistenza di procedure e situazioni quali quelle sopra rappresentate.

Capitolo 5243

Il capitolo 5243 denominato "Spese per attività di catalogazione, inventario, restauro e organizzazione corsi a tutela del patrimonio culturale e ambientale del Friuli Venezia Giulia" attiene ad attività contabilmente riferibili alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio beni e attività culturali e riguarda spese afferenti il titolo I (spese correnti) e la finalità-funzione 11.4. (Funzionamento Regione - enti e agenzie).

Nell'ambito del suddetto capitolo di spesa, in applicazione del criterio statistico monetario di selezione delle operazioni descritto nel paragrafo di questa relazione dedicato alle modalità di campionamento dei capitoli e delle operazioni, sono stati esaminati complessivamente 12 decreti di impegno su un totale di 14 decreti emessi nell'anno; l'applicazione del suddetto criterio statistico monetario ha attribuito rilevanza agli impegni di importo superiore agli euro 11.997,46.

Per quanto riguarda invece i titoli di spesa (in conto competenza), sono stati individuati quelli superiori a euro 2.779,43: sono stati esaminati 3 ordini di accreditamento a favore di un funzionario delegato (su un totale di 3 ordini di accreditamento emessi) e un mandato di pagamento (su 11 mandati di pagamento emessi).

I titoli di spesa in conto residui individuati ed esaminati sono invece quelli di importo superiore a euro 8.345,06. Si tratta di 4 mandati di pagamento, su un totale di 28 mandati emessi, e di 2 ordini di accreditamento, su 2 emessi nell'anno.

L'analisi che segue è quindi riferita a 9 decreti emanati dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura di impegno di spesa per far fronte agli oneri derivanti da contratti o convenzioni di cui è parte la Direzione centrale e a ulteriori 3 decreti (decreti n.30 del 16 gennaio 2009, n.4015 del 27 ottobre 2009 e n.4746 del 23 novembre 2009) di impegno e contemporanea liquidazione, a favore del funzionario delegato, delle somme necessarie al funzionamento e alla gestione del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali. Tali liquidazioni sono state disposte con i suindicati 3 ordini di accreditamento emessi in conto competenza (O.A. n.1/C, 2/C, 3/C) ai quali si aggiungono gli ordini di accreditamento disponibili in conto residui (O.A. n.1/R e 2/R).

Il controllo si è conseguentemente esteso all'attività svolta dal funzionario delegato, quale risulta dai rendiconti dallo stesso presentati sull'attività svolta nel primo e nel secondo

semestre 2009, in relazione ai quali è peraltro tuttora pendente il controllo consuntivo di Ragioneria.

A tale ultimo proposito va precisato che il controllo di legittimità e di regolarità delle operazioni che viene eseguito ai fini della DAS presuppone il preventivo esperimento dei controlli interni dell'Amministrazione⁵⁵, in quanto si fonda su logiche sistematiche e di organizzazione del controllo basate sul cosiddetto "rischio del controllo"; ciò è desumibile dal piano di lavoro che ai fini della DAS viene annualmente approvato dalla Sezione (per l'esercizio 2009 cfr. deliberazione 13 gennaio 2010 n.1). In particolare va sottolineato che tra le componenti del rischio del controllo, il "rischio del controllo interno" riveste un ruolo fondamentale. Per tale motivo l'assenza del controllo interno (sia pur a consuntivo) costituisce un elemento di distonia con il sistema logico organizzativo su cui si fonda il controllo DAS. Va inoltre anche considerato che il controllo esterno non può sostituirsi a quello interno e che debbono evitarsi duplicazioni di controllo. Al riguardo pare ancora opportuno ricordare che il controllo DAS non ha come oggetto meri riscontri di legittimità e regolarità che si esauriscono nell'affermare o meno la legittimità e la regolarità degli atti esaminati, quanto piuttosto riscontri che debbono essere intesi e ricondotti nel più ampio contesto delle valutazioni sistematiche che, sulla base degli esiti del controllo, si debbono svolgere per poter ritenere affidabile il rendiconto.

Alla luce di queste considerazioni metodologiche, il controllo in questa sede esercitato sugli atti del funzionario delegato non costituisce quindi un riscontro analitico di legittimità/illegittimità e regolarità/irregolarità dei singoli atti compiuti (che compete al controllo consuntivo di Ragioneria), ma solo il presupposto per valutazioni di carattere generale e sistematico su temi rilevanti ai fini dell'affidabilità del rendiconto, che possano risultare utili all'Amministrazione, anche ai fini dell'eventuale adozione di procedure di autocorrezione. Del resto non può trascurarsi che il controllo consuntivo di Ragioneria è ancora pendente.

Tutto ciò premesso, il contenuto e gli esiti del controllo esercitato sulle operazioni di cui al capitolo 5243 sono riassunti nelle seguenti schede istruttorie.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio beni e attività culturali
Titolo I - Spese correnti
Finalità-funzione 11.4 Funzionamento Regione - Enti e agenzie

Capitolo 5243 - spese per attività di catalogazione, inventario, restauro e organizzazione di corsi a tutela del patrimonio culturale e ambientale del Friuli Venezia Giulia

⁵⁵ Il controllo sugli atti dei funzionari delegati effettuato nell'ambito delle precedenti DAS è stato sempre eseguito sulla base di una preventiva definizione del controllo interno di Ragioneria.

Gli atti riferiti al capitolo di spesa in esame sono stati emanati in attuazione del programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro per l'anno 2009 approvato con decr.n.1715 del 20.5.2009, modificato con decr.n.3180 del 3.9.2009, che è stato esaminato.

Decreto n.30 del 16.1.2009 di impegno della somma di € 100.000,00 per far fronte alle spese urgenti relative al funzionamento e alla gestione del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, con contestuale emissione di un ordine di accreditamento per lo stesso importo per l'anno 2009, in conto competenza (art.13 bis della l.r. 21.7.1971 n.27)

Ordine di accreditamento n.1 C - importo € 100.000,00- esercizio di provenienza 2009

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare la richiesta di fondi da parte del funzionario delegato. Rendiconto in fase di controllo da parte della Ragioneria.

Decreto n.2738 del 22.7.2009 di impegno della somma di € 17.618,75 per far fronte agli oneri derivanti dal contratto di affidamento di incarico a un professionista per lo svolgimento di attività di catalogazione di schede relative a parchi e giardini storici nelle provincie di Gorizia e Trieste (l.r. 21.7.1971 n.27)

Fattispecie antecedente alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15.

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione e del curriculum vitae del professionista, dell'autorizzazione dell'Istituto scolastico dove presta servizio, del parere di congruità del 22.7.2009 e della relativa conv.n.52/2009 stipulata mediante scambio di corrispondenza. Per quanto attiene al profilo contabile, l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Tuttavia, al riguardo va segnalato che, dalla normativa applicabile al caso di specie⁵⁶ e in particolare dell'art.7 e dell'art.53, c.14, del d.lgs.n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, dell'art.1, c.173 della l.n.266/2005, dell'art.7, c.1 e 3 della l.r. 21.7.1971 n.27⁵⁷ e considerate le osservazioni espresse in materia nelle precedenti DAS, per l'affidamento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo sono richiesti i seguenti presupposti, criteri e modalità, che vengono di seguito analizzati riferendoli al caso in esame:

1. comprovata specializzazione (art.7 del d.lgs.n.165 del 2001) - il presupposto sussiste nel caso in esame: infatti, il professionista risulta laureato in architettura con tesi di laurea sui problemi di conservazione dei giardini storici dell'area giuliana (Gorizia e Trieste) e ha svolto attività di ricerca, seminariale sull'argomento oggetto dell'incarico;
2. oggetto della prestazione corrispondente alle competenze dell'Amministrazione, a progetti specifici e determinati e coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione stessa (art.7 del d.lgs.n.165 del 2001) - nel caso in esame la prestazione corrisponde alle competenze dell'Amministrazione e in particolare del Centro regionale per la catalogazione e l'inventario, definite dalla l.r. 21.7.1971 n.27;
3. preliminare accertamento, da parte dell'Amministrazione, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (art.7 del d.lgs.n.165 del 2001) - nel caso di specie non emerge che tale adempimento sia stato osservato. Tuttavia, si segnala che la l.r.n.27/1971 e il programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali per l'anno 2009⁵⁸ prevedono che l'incarico a professionisti esterni costituisca un ordinario modo di operare del Centro di catalogazione⁵⁹. Ciò non significa però che il sistema degli affidamenti non debba osservare i principi posti dal legislatore, tra cui quello relativo all'accertamento della oggettiva impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; in un'ottica sistematica tale doverosa precisazione avrebbe potuto trovare una generale esplicitazione nell'ambito del decreto di approvazione del programma di attuazione del Centro;
4. natura temporanea e altamente qualificata della prestazione (art.7 del d.lgs.n.165 del 2001) - entrambi i presupposti sono presenti nel caso in esame: il contratto prevede un termine entro il quale

⁵⁶ Il decreto è precedente all'entrata in vigore della legge regionale di assestamento 2009 (n.12 del 23.7.2009) che, all'art.15, c.15 e segg., disciplina organicamente il conferimento di incarichi individuali.

⁵⁷ La l.r.n.27 del 1971 nel 2009 era ancora in vigore al momento dell'emanazione dell'atto. Detta legge regionale è infatti abrogata dall'art.11, c.1, lett.a), della l.r. 13.10.2008 n.10 con effetto dalla data di approvazione dello statuto dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.

Lo statuto è stato approvato in via definitiva in data 25.2.2010.

⁵⁸ Il programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali per l'anno 2009 è stato approvato con decr.n.1715 del 20.5.2009.

⁵⁹ Il programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali per l'anno 2009 prevede "l'affidamento di incarichi a professionisti esterni nel settore" per lo svolgimento dell'attività in argomento e la l.r.n.27 del 1971, all'art.7, consente che ai fini dello svolgimento dell'attività di catalogazione, di inventariazione, di restauro e di ricerca archeologica possano essere chiamati a collaborare istituti, enti specializzati ed esperti.

la catalogazione deve essere ultimata e la prestazione, date le sue caratteristiche cartografiche, analitiche e artistiche, si può considerare altamente qualificata;

5. preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione (art.7 del d.lgs.n.165 del 2001) - i presupposti sono presenti nella fattispecie in esame;
6. pubblicità delle procedure comparative per il conferimento degli incarichi (art.7 del d.lgs.n.165 del 2001) - nel caso di specie non sono state effettuate le procedure comparative richieste al fine dell'individuazione dell'affidatario. La fattispecie è stata assoggettata alla disciplina dell'affidamento di servizi e in particolare all'art.4, c.2, lett.c), della l.r.n.12/2003, secondo la quale è consentito l'affidamento diretto (cioè senza preventivo esperimento di gara ufficiosa) di servizi il cui valore stimato sia inferiore a € 20.000,00 al netto dell'IVA. La motivazione del provvedimento, che trae origine da un'offerta di collaborazione presentata dall'incaricato pervenuta 2 giorni prima della data del decreto, riconduce inoltre l'affidamento diretto alla particolare competenza scientifica e all'esperienza catalografica evidenziata dal curriculum vitae dell'incaricato;
7. motivazione del ricorso a soggetti esterni (art.1, c.11, della l.n.311/2004) - non è espressa tale motivazione. A proposito si ripropone quanto evidenziato al precedente punto 3;
8. efficacia del contratto dal giorno della data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso (art.3, c.18, della l.n.244/2007) - la pubblicazione è stata effettuata in data 22.9.2009; peraltro la convenzione di disciplina dell'incarico fa decorrere gli effetti (l'eseguibilità) dalla data dell'intervenuta registrazione di Ragioneria del provvedimento concernente l'impegno di spesa, di fatto avvenuta in data 1.9.2009.
9. comunicazione semestrale al Dipartimento della funzione pubblica (art.53, c.14, del d.lgs.n.165/2001);
10. trasmissione alla Corte dei conti per il controllo successivo sulla gestione (art.1, c.173, della l.n.266/2005) - la trasmissione è stata effettuata.

Il parere di congruità del prezzo della prestazione (art.72 bis della l.r. 8 8.2007 n.21) risulta riferito a tariffari, con un contenuto sufficientemente motivato e comunque conforme a quanto previsto dal d.P.R. 29.7.2009 n.214/Pres. che, essendo entrato in vigore il 13.8.2009, non risultava comunque applicabile al caso di specie.

Decreto n.2739 del 22.7.2009 di impegno della somma di € 19.941,25 per far fronte agli oneri derivanti dal contratto di affidamento di incarico a un professionista per lo svolgimento dell'attività di catalogazione di schede relative a parchi e giardini storici nella provincia di Udine (l.r.n.21.7.1971 n.27)

Fattispecie antecedente alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15.

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione e del curriculum vitae del professionista, dell'autorizzazione dell'Istituto scolastico dove presta servizio, del parere di congruità del 22.7.2009 e della relativa conv.n.53/2009 stipulata mediante scambio di corrispondenza. L'esame della documentazione, per quanto attiene il profilo contabile, ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Al riguardo tuttavia valgono anche per il caso ora in esame le osservazioni sopra segnalate a proposito del decr.n.2738 del 22.7.2009, mentre si evidenziano i seguenti aspetti specifici:

-per quanto riguarda la sussistenza nel caso di specie del presupposto della specializzazione si evidenzia che il professionista interessato dalla convenzione è laureato in architettura e ha svolto molteplici interventi, nell'ambito dei parchi e dei giardini storici nelle zone interessate dall'incarico, attinenti per lo più alla catalogazione, alla cura di mostre, a interventi in convegni, ecc.

Decreto n.3076 del 26.8.2009 di impegno della somma di € 40.000,00 quale rimborso delle spese anticipate dall'Università degli studi di Trieste per lo svolgimento in collaborazione con il Centro regionale di catalogazione e restauro della continuazione degli scavi archeologici volti al recupero, allo studio e alla valorizzazione di aree urbane della città di Aquileia lungo la via Gemina (l.r. 21.7.1971 n.27)

Fattispecie successiva alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15 e precedente alla l.r. 30.12.2009 n.24.

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione, del parere di congruità di data 1.7.2009 e della relativa conv.n.39/2009 stipulata mediante scambio di corrispondenza. Sotto il profilo contabile, l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

L'esito del controllo ripropone la problematica già rilevata con deliberazione di questa Sezione del controllo n.133 del 2008 (DAS del rendiconto 2007 - pagg.84 e segg.) circa la qualificazione di un conferimento di incarichi a Università degli studi. Si richiamano al riguardo anche le considerazioni svolte sul tema degli incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa con deliberazione n.71 del 2009 (pagg.115 e segg.) in seno alla relazione sulla DAS del rendiconto 2008.

In relazione alla fattispecie in esame si osserva che, in sintonia con le norme che disciplinano gli incarichi di lavoro autonomo, sul sito web della Regione risultano pubblicati il nominativo dell'incaricato, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ai sensi dell'art.3, c.54, della l.n.244/2007.

Al riguardo si osserva inoltre che la convenzione di disciplina dell'incarico fa decorrere gli effetti (l'eseguibilità) dalla data dell'intervenuta registrazione di Ragioneria del provvedimento concernente l'impegno di spesa, di fatto avvenuta in data 25.9.2009 a fronte di una pubblicazione sul sito web del 5.10.2009.

La congruità del prezzo della prestazione (art.72 bis della l.r. 8 8.2007 n.21) risulta riferito a tariffari, con un contenuto sufficientemente motivato e comunque conforme a quanto previsto dal d.P.R. 29.7.2009 n.214/Pres. che, essendo entrato in vigore il 13.8.2009, non risultava comunque applicabile al caso di specie.

Dall'art.8 della conv.n.39/2009, stipulata mediante scambio di corrispondenza, risulta che la convenzione medesima "non ha per oggetto prestazioni a carattere patrimoniale e pertanto è da registrarsi in caso d'uso".

In merito, si rileva l'infondatezza della motivazione che giustifica l'assoggettamento a registrazione in caso d'uso in quanto la convenzione ha invece a oggetto prestazioni di carattere patrimoniale, potendosi peraltro rinvenire il fondamento della registrazione in caso d'uso su altri presupposti.

Decreto n.3077 del 26.8.2009 di impegno della somma di € 35.000,00, quale rimborso delle spese anticipate dall'Università degli studi di Trieste per lo svolgimento in collaborazione con il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali della catalogazione del patrimonio epigrafico della Regione Friuli Venezia Giulia (l.r. 21.7.1971 n.27)

Fattispecie successiva alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15 e precedente alla l.r. 30.12.2009 n.24.

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione, del parere di congruità di data 1.7.2009 e della relativa conv.n.40/2009 stipulata mediante scambio di corrispondenza. Sotto il profilo contabile l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Valgono tutte le osservazioni svolte con riferimento al decr.n.3076/2009.

Decreto n.3597 del 7.10.2009 di impegno della somma di € 30.000,00 per far fronte agli oneri derivanti dal contratto di affidamento di incarico professionale di docenza nell'ambito del "IV corso per restauratori di beni librari documentari e opere d'arte su carta - IV anno formativo" (l.r. 21.7.1971 n.27)

Mandato n.1 C - importo € 5.400,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1350

Fattispecie successiva alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15.

Sono stati esaminati il d.P.R.n.300/Pres. del 6.10.2006 che disciplina, tra l'altro, la formazione del corpo docenti, il decr.n.1472 del 22.6.2007 di approvazione della lista dei restauratori dei beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività del corso formativo (adottato previo avviso indetto con decr.n.501 del 4.4.2007), il decr.n.4456 del 2.12.2008 che proroga la validità della suddetta lista, il decr.n.3073 del 26.8.2009 che definisce i criteri di individuazione dei docenti, il parere di congruità reso in data 24.9.2009 e il curriculum vitae del professionista incaricato. Sotto il profilo contabile l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Si rileva che al fine dell'individuazione dell'affidamento si è fatto ricorso alla lista dei restauratori dei beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività del corso approvata con decreto del Direttore centrale 22.6.2007 n.1472 e prorogata, quanto alla sua validità, fino al 31.12.2010 con decr.n.4456 del 2.12.2008. Al riguardo si osserva che la richiesta istruttoria tesa a dimostrare l'utilizzo di tale lista ha evidenziato che sono stati affidati incarichi a 7 diverse persone alcune delle quali nel triennio hanno ricevuto una pluralità di incarichi di docenza. Il confronto istruttorio ha evidenziato che ciò è avvenuto in ossequio al principio di continuità didattica.

La dichiarazione di congruità della spesa dell'incarico è stata resa con riferimento alla predeterminazione di tale compenso effettuata in via generale con il decreto del Direttore centrale n.501/2007, che al punto 12 quantifica in € 25.000 più IVA se dovuta il compenso per gli incarichi di durata annuale del tipo di cui ora si tratta.

Per quanto riguarda il controllo sul titolo di spesa non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

In relazione alla fattispecie in esame si osserva che sul sito web della Regione risultano pubblicati il nominativo dell'incaricato, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ai sensi dell'art.3, c.54, della l.n.244/2007.

Al riguardo si osserva inoltre che la convenzione di disciplina dell'incarico fa decorrere gli effetti (l'eseguibilità) dalla data dell'intervenuta registrazione di Ragioneria del provvedimento concernente

l'impegno di spesa, di fatto avvenuta in data 6.11.2009 a fronte di una pubblicazione sul sito web del 25.11.2009.

Decreto n.4015 del 27.10.2009 di impegno della somma di € 200.000,00 per far fronte alle spese urgenti relative al funzionamento e alla gestione del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, con contestuale emissione di un ordine di accreditamento per lo stesso importo per l'anno 2009, in conto competenza (l.r. 21.7.1971 n.27)

Ordine di accreditamento n.2 C - importo € 200.000,00- esercizio di provenienza 2009

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare la richiesta di fondi da parte del funzionario delegato. Rendiconto in fase di controllo da parte della Ragioneria.

Decreto n.4016 del 27.10.2009 di impegno della somma di € 12.301,45 per far fronte alle spese derivanti dal contratto per la fornitura di materiale per il laboratorio della scuola di restauro dei beni librari, documentari e opere d'arte su carta del Centro di catalogazione e restauro (l.r. 21.7.1971 n.27)

Sono stati esaminati il decr.n.3073 del 26.8.2009 che autorizza l'avvio del IV corso per restauratori di beni librari documentari e opere d'arte su carta, la nota del coordinatore dell'unità di gestione del restauro e direttore dei corsi di restauro in merito alla necessità di dotare la scuola di uno spettrofotometro portatile, il preventivo di spesa del 2.10.2009, il parere di congruità reso in data 20.10.2009 e l'incarico del 20.10.2009. Sotto il profilo contabile l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Tuttavia, al riguardo va segnalato che la fattispecie è qualificabile quale contratto di fornitura di beni per il quale, laddove il valore stimato sia inferiore a € 20.000,00, come nel caso di specie, è possibile prescindere da procedure comparative ai sensi dell'art.4, c.2, lett.c), della l.r.n.12/2003. Il mancato ricorso alla procedura negoziata è giustificato anche dalle specifiche caratteristiche del prodotto acquistato che rientra nella privativa industriale (c.3 del suddetto art.4).

Il parere di congruità del 20.10.2009 è reso con riferimento alle specifiche caratteristiche del bene oggetto di acquisto che risulta commercializzato in Italia esclusivamente dalla ditta fornitrice. Risulta inoltre ampiamente motivata la scelta dello specifico prodotto oggetto di acquisto.

Decreto n.4746 del 23.11.2009 di impegno della somma di € 70.000,00 per far fronte alle spese urgenti relative al funzionamento e alla gestione del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, con contestuale emissione di un ordine di accreditamento per lo stesso importo per l'anno 2009 (art.13 bis della l.r. 21.7.1971 n.27)

Ordine di accreditamento n.3 C - importo € 70.000,00- esercizio di provenienza 2009

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare della richiesta di fondi da parte del funzionario delegato. Rendiconto in fase di controllo da parte della Ragioneria.

Decreto n.4923 del 25.11.2009 di impegno della somma di € 20.000,00 per far fronte alle spese conseguenti alla stipula della convenzione per il rimborso delle spese anticipate dall'Università degli studi di Trieste per lo svolgimento, in collaborazione con il Centro di catalogazione e restauro, della continuazione della catalogazione dei ritrovamenti monetali di età romana in Friuli Venezia Giulia (l.r. 21.7.1971 n.27)

Fattispecie successiva alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15 e precedente alla l.r. 30.12.2009 n.24.

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione, del parere di congruità del 17.11.2009 e della relativa conv.n.265/2009 stipulata mediante scambio di corrispondenza. Sotto il profilo contabile l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Valgono tutte le osservazioni relative al decr.n.3076/2009.

Decreto n.4949 del 25.11.2009 di impegno della somma di € 40.000,00, conseguentemente alla stipula della convenzione per il rimborso delle spese anticipate dal Consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli dovute allo svolgimento, in collaborazione con il Centro di catalogazione e restauro, della continuazione del "progetto opere musive in Friuli Venezia Giulia" volto alla documentazione, alla catalogazione e alla divulgazione dei dati attraverso iniziative editoriali (l.r. 21.7.1971 n.27).

Fattispecie successiva alla l.r. 23.7.2009 n.12, art.15 e precedente alla l.r. 30.12.2009 n.24.

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione, del parere di congruità del 25.11.2009 e della relativa conv.n.268/2009. L'esame della documentazione, sotto il profilo contabile, ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Valgono tutte le osservazioni relative al decr.n.3076/2009.

La dichiarazione di congruità risulta insufficientemente motivata in ordine al significato economico da riconoscersi alle singole voci di costo che non risultano in alcun modo riferite alle loro componenti elementari, mentre del tutto generico è il riferimento ai costi di analoghi interventi indicati nel progetto presentato dalla scuola e oggetto dell'incarico.

Decreto n.4995 del 26.11.2009 di impegno della somma di € 40.000,00, conseguentemente alla stipula della convenzione per il rimborso delle spese anticipate dall'Università degli studi di Trieste dovute allo svolgimento, in collaborazione con il Centro di catalogazione e restauro, della continuazione della catalogazione del patrimonio scultoreo di età romana nel Friuli Venezia Giulia (l.r. 21.7.1971 n.27)

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare dell'offerta di collaborazione, del parere di congruità del 17.11.2009 e della relativa conv.n.271/2009. L'esame della documentazione, sotto il profilo contabile, ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Valgono tutte le osservazioni relative al decr.n.3076/2009.

Ordine di accreditamento n.1 R - importo € 89.808,67- esercizio di provenienza 2008 (l.r. 21.7.1971 n.27)

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare del decreto di impegno e autorizzazione all'emissione del titolo di spesa e della relativa richiesta del funzionario delegato. Rendiconto in fase di controllo da parte della Ragioneria.

Ordine di accreditamento n.2 R - importo € 137.579,26- esercizio di provenienza 2008 (l.r. 21.7.1971 n.27)

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare del decreto di impegno e autorizzazione all'emissione del titolo di spesa e della relativa richiesta del funzionario delegato. Rendiconto in fase di controllo da parte della Ragioneria.

Mandato n.17 R - importo € 48.000,00- esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1348

Sono stati esaminati il decreto di liquidazione, il decreto di impegno di spesa, la documentazione giustificativa della spesa e l'attestazione di conformità della spesa. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa.

Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Mandato n.26 R - importo € 20.000,00- esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1348 (l.r. 21.7.1971 n.27)

Sono stati esaminati il decreto di liquidazione, il decreto di impegno di spesa, la documentazione giustificativa della spesa e l'attestazione di conformità della spesa. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa.

Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Mandato n.27 R - importo € 61.800,00 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1362 (l.r. 21.7.1971 n.27)

Sono stati esaminati il decreto di liquidazione e quello di impegno della spesa, i documenti giustificativi della spesa, il documento di regolarità contributiva, l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa.

Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Mandato n.28 R - importo € 18.831,66- esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1348 (l.r. 21.7.1971 n.27)

Sono stati esaminati il decreto di liquidazione, il decreto di impegno di spesa, la documentazione giustificativa della spesa e l'attestazione di conformità della spesa. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa.

Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

I sopra esposti esiti del controllo, come pure la disamina degli atti compiuti dal funzionario delegato, riportano all'attenzione due tematiche che hanno costituito oggetto di ripetute valutazioni critiche da parte di questa Sezione di controllo in occasione dei referti relativi alle precedenti dichiarazioni di affidabilità del rendiconto generale della Regione quali

- a) l'affidamento di incarichi individuali di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa;
- b) il doveroso contenuto della dichiarazione di congruità dei prezzi di prestazioni e/o di acquisti di beni e servizi eseguiti al di fuori di procedure che prevedano una disamina comparativa.

Si tratta di due tematiche che nel corso del 2009 hanno ricevuto una puntuale disciplina da parte del legislatore e dell'Amministrazione regionale.

La prima tematica (affidamento di incarichi individuali di lavoro autonomo) è stata infatti interessata innanzi tutto dalle previsioni di cui all'articolo 15, commi da 15 a 23, della legge regionale 23 luglio 2009 n.12 (legge di assestamento del bilancio 2009), cui ha fatto seguito l'emanazione del regolamento attuativo (d.P.Reg. 30 novembre 2009 n.0331/Pres.) previsto dall'articolo 18 della legge ai fini della disciplina delle procedure comparative necessarie per il conferimento degli incarichi in questione. Il contenuto regolamentare è stato tempestivamente esplicitato con circolare 9 dicembre 2009 n.6 della Presidenza della Regione, Segretariato generale. Il legislatore regionale ha successivamente (legge regionale 30 dicembre 2009 n.24 - legge finanziaria per il 2010 - articolo 14, comma 12) precisato che il principio del previo esperimento di procedura comparativa ai fini dell'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui al suddetto articolo 15 vale anche per gli affidamenti a favore di Università o loro strutture organizzative interne, enti, istituzioni, fondazioni, associazioni e società. Con circolare 19 maggio 2010 n.1⁶⁰ della Presidenza della Regione, Segretariato generale sono state infine rimodulate, alla luce dei nuovi mezzi a disposizione dell'Amministrazione, le prescrizioni operative per l'adempimento dei molteplici oneri di pubblicità e comunicazione che varie disposizioni di legge demandano alla cura dell'Amministrazione regionale in materia di incarichi.

Sulla seconda tematica (dichiarazione di congruità) ha invece inciso il d.P.Reg. 29 luglio 2009 n.214⁶¹ emanato in attuazione dell'articolo 72 bis della legge regionale 8 agosto 2007 n.21 (legge di programmazione finanziaria e contabilità regionale) che demandava ad apposito regolamento la fissazione dei criteri e delle modalità di disciplina della valutazione di congruità per i contratti da stipularsi in assenza di un preventivo esperimento di procedura aperta, ristretta o negoziata preceduta da gara esplorativa di mercato. La portata delle disposizioni

⁶⁰ La circolare denominata "Banca dati degli incarichi di collaborazione conferiti a soggetti esterni. Modalità operative" illustra l'operatività che deve essere assicurata dagli uffici interessati alla banca dati degli incarichi di collaborazione conferiti a soggetti esterni dall'Amministrazione regionale e dagli enti regionali.

⁶¹ Il decreto del Presidente della Regione è intitolato "Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale" ed è entrato in vigore il 13.8.2009.

regolamentari è stata anche in questo caso tempestivamente esplicitata e chiarita dalla Presidenza della Regione, Segretariato generale con circolare 7 agosto 2009 n.3.

Con riferimento al primo corpo normativo (disciplina regionale dell'affidamento degli incarichi individuali di lavoro) pare utile sottolineare con fermezza che il presupposto degli affidamenti di incarichi si rinviene nella circostanza che essi rientrino in funzioni non ordinarie alle quali l'Amministrazione non può far fronte con personale in servizio. Va poi evidenziato che, contrariamente a quanto prevede l'articolo 3, comma 18, della legge n.244/2007, la disciplina regionale non subordina l'acquisto di efficacia dell'atto di conferimento dell'incarico alla previa pubblicazione dello stesso sul sito web della Regione, la cui assenza determina comunque l'illegittimità della liquidazione del corrispettivo eventualmente operata e le connesse responsabilità disciplinari ed erariali. Pare opportuno ricordare ancora che l'articolo 14, comma 12, della legge regionale n.24/2009 richiede che l'incarico con le Università e con gli altri enti ivi previsti individui espressamente il soggetto incaricato dello svolgimento della prestazione.

In relazione alla nuova disciplina regionale della congruità della spesa, nell'interesse dell'odierno controllo e anche pro futuro, è opportuno invece focalizzare l'attenzione sulla necessità che la dichiarazione di congruità economica e tecnica della prestazione, ora puntualmente disciplinata dal predetto regolamento regionale, non si traduca in formulazioni letterali verbose e astratte. Anche se talvolta l'adempimento può risultare non agevole in relazione alla specificità di determinate prestazioni, ciò che conta è che dalla dichiarazione possa emergere con chiarezza da un lato l'utilità che la prestazione arreca all'Amministrazione e dall'altro i motivi per i quali deve ritenersi congruo quel prezzo e non un altro.

Tutto ciò premesso, gli esiti del controllo sulle fattispecie di cui al capitolo 5243 evidenziano, in relazione alle due tematiche testè ricordate, l'esistenza di alcune illegittimità e irregolarità corrispondenti a quelle già rilevate nell'ambito di precedenti controlli DAS con riferimento a fattispecie analoghe a quelle rilevate nell'odierno controllo.

In considerazione della diversa rilevanza che, per i motivi sopra esposti, si ritiene di attribuire al controllo esercitato sugli atti (della Direzione) rispetto a quello esercitato sugli atti del funzionario delegato, pare preferibile evidenziare tali riscontri negativi tenendo distinti, pur a fronte di criticità analoghe, quelli che accedono ad attività di spesa ordinaria e cioè ad atti di impegno provenienti dalla Direzione/Servizio competente da quelli che invece si riferiscono ad attività di spesa che fa capo al funzionario delegato.

A) Per quanto attiene ai primi rileva (con un profilo di illegittimità) innanzitutto la questione afferente la mancanza di un previo esperimento di procedure di comparazione tra una pluralità di soggetti potenzialmente idonei ad assolvere all'incarico. Ciò è riscontrabile con riferimento agli affidamenti degli incarichi di cui

1. al decreto n.2738 del 22 luglio 2009;
2. al decreto n.2739 del 22 luglio 2009.

Relativamente al decreto n.4949 del 25 novembre 2009 (incarico a un consorzio di Enti locali) emerge invece l'assenza di un'adequata motivazione sulla congruità della spesa.

Infondata è inoltre la motivazione presente nelle convenzioni esaminate secondo cui le convenzioni stesse sarebbero registrabili solo in caso d'uso a causa dell'inesistenza di un carattere patrimoniale delle prestazioni dedotte in convenzione, che in realtà esiste.

In ordine alle tematiche sopra indicate si rinvia a quanto a tale proposito già affermato da questa Sezione

- in ordine alla connotazione oggettiva e soggettiva degli incarichi individuali di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa (e alla loro differenziazione dagli appalti di servizi) come pure in ordine alle procedure di affidamento (DAS rendiconto 2008 - deliberazione n.71/2009, pagg.115 e segg.);
- ai contenuti che debbono necessariamente caratterizzare la dichiarazione di congruità e all'importanza che deve essere riconosciuta alla dichiarazione e agli obbligatori riscontri a essa propedeutici (DAS rendiconto 2007 - deliberazione n.133/2008, pagg.84 e segg.).

Accanto alle suddette problematiche si pongono altre che interessano i decreti n.3076, n.3077, n.4923, n.4949 e n.4995 che concernono rapporti (4) instaurati con un'Università della Regione e con un consorzio di Enti locali: siffatti rapporti sono stati intesi quali rapporti di collaborazione istituzionale tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale n.7/2000.

La problematica sottesa ai casi esaminati attiene alla circostanza che tali rapporti, di fatto dall'Amministrazione assoggettati alla disciplina dei contratti di lavoro autonomo per quanto concerne il regime di pubblicità e comunicazione, sono stati per converso conclusi prescindendo da procedure di comparazione che sarebbero invece dovute sulla base della stessa disciplina.

A fronte dell'ambiguità delle procedure osservate, si pone pertanto la necessità di qualificare esattamente i rapporti che si sono venuti a perfezionare con i suddetti soggetti, al fine di verificare se essi possano o meno intendersi come affidamenti di incarichi sulla base di contratti di lavoro autonomo.

Nei casi ora in esame, la disamina della documentazione acquisita al controllo ha evidenziato la sussistenza di fattispecie di dubbia qualificazione, come tali non riconducibili con sufficiente certezza nell'alveo degli accordi tra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale n.7/2000.

In questo senso depongono gli oggetti delle convenzioni che individuano la collaborazione che la Regione è tenuta a prestare esclusivamente in termini di un rimborso spese a fronte dello svolgimento da parte degli interlocutori della Regione di una pluralità di attività consistenti in prestazioni di natura intellettuale, corredate da significative attività materiali di carattere strumentale e affidate alla regia del Dipartimento universitario e talvolta (decreto n.3076) esplicitamente assistite da un sussidio regionale qualificato come contributo.

Per contro l'interesse regionale ad avvalersi della collaborazione dell'interlocutore, si riassume (nei soli casi che riguardano le Università) nella tutela e valorizzazione di beni archeologici o culturali immediatamente rientranti nelle competenze regionali, come pure nell'implementazione, a cura degli interlocutori regionali, del SIRPAC (sistema informativo regionale del patrimonio culturale del FVG) con gli esiti delle attività da loro svolte.

Al riguardo non si può sottacere che nelle fattispecie esaminate pare assolutamente prevalente l'aspetto contributivo in cui si riassume la "collaborazione" che la Regione è tenuta a prestare, mentre rimangono sullo sfondo quel coordinamento e quella composizione degli interessi pubblici di cui ciascuna parte (pubblica) è portatrice, che dovrebbero invece costituire la causa dell'accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale n.7/2000.

Gli atti amministrativi esaminati (come pure le conseguenti convenzioni) sono assolutamente carenti nell'individuare, come dovrebbero, adeguate motivazioni in ordine alla sussistenza e contenuto di quell'interesse comune e reciproco che, solo, può giustificare il ricorso all'accordo di cui qui si tratta.

Per altro verso va riconosciuto che i casi esaminati non presentano neanche quelle caratteristiche che, al contrario, avevano in passato condotto questa Sezione a qualificare con certezza un accordo di collaborazione istituzionale con un'Università come un incarico professionale.⁶²

Per tale motivo la Sezione riferisce il suo giudizio negativo sulle fattispecie esaminate (decreti n.3076, n.3077, n.4923, n.4949 e n.4995) esclusivamente all'assenza di un'adeguata motivazione in ordine alla sussistenza dei presupposti idonei a qualificare le fattispecie suddette come accordi tra pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.

Alla casistica di cui qui si tratta deve essere riservata particolare attenzione anche alla luce delle disposizioni di cui all'articolo 14 della legge regionale n.24/2009 che, tra l'altro, prevedono il necessario esperimento di procedure comparative anche per gli incarichi a Università, qualora gli stessi siano qualificabili come incarichi di studio, ricerca e consulenza.

B) Per quanto attiene ai secondi (atti di spesa del funzionario delegato) valgono le considerazioni sistematiche sopra esposte in ordine al significato da attribuire al controllo DAS di legittimità e regolarità eseguito in assenza di una previa definizione del controllo interno di Ragioneria.

Pur tuttavia, il carattere sistematico di talune irregolarità che paiono emergere dall'attività del funzionario delegato rende opportuno lo svolgimento di qualche considerazione che possa tornare di utilità generale nel contesto delle attività eseguite tramite funzionari delegati.

⁶² Cfr. deliberazione n.133/2008, DAS 2007, pagg.84 e seguenti.

Al riguardo si osserva che la disamina della documentazione esibita ai fini del controllo e il contenuto del penetrante contraddittorio già intercorso con la Ragioneria ai fini del controllo consuntivo di sua competenza sui rendiconti presentati dal funzionario delegato ha evidenziato⁶³ l'esistenza di una pluralità di possibili profili di irregolarità e illegittimità che, per gli aspetti più significativi, si possono così riassumere:

- 1) in primo luogo si configurerebbero irregolarità di natura contabile consistenti nell'utilizzo delle risorse del capitolo 5243 (di parte corrente) per finalità non rientranti tra quelle di pertinenza dell'attività di spesa delegata al funzionario ai sensi del d.P.Reg. 23 maggio 2003 n.0150/Pres.⁶⁴; ciò vale sia sotto il profilo del titolo della spesa (utilizzo delle risorse del capitolo per spese aventi natura di investimento), sia sotto il profilo della competenza (utilizzo di stanziamenti in conto competenza per fronteggiare spese in conto residui o comunque afferenti a esercizi pregressi), sia sotto il profilo della natura della spesa nel senso che è stata sostenuta la spesa afferente il funzionamento di organi collegiali (Comitato di consulenza scientifica e Commissione giudicatrice per avviso di selezione per conferimento di incarichi) che non potrebbe essere sostenuta con le risorse del capitolo ora in esame, sia sotto il profilo dell'errata attribuzione del codice SIOPE a taluni pagamenti;
- 2) un'altra serie di criticità atterrebbe più in radice alla stessa legittimazione del funzionario delegato a disporre certe tipologie di spesa. E' questa una problematica che si interseca anche con quella afferente l'affidamento di incarichi individuali di lavoro, parimenti emergente dalla documentazione esaminata.

In questo contesto, un primo negativo riscontro di carattere generale affliggerebbe la spesa disposta dal funzionario delegato per il servizio di pulizia dei locali ove ha sede il Centro di catalogazione. Nel caso concreto l'affidamento di tale servizio (disposto con lettera del 24 dicembre 2007, sottoscritta dal funzionario delegato e dalla ditta incaricata) non rientrerebbe, per eccedenza di importo, nella competenza del funzionario delegato in quanto superiore al limite di spesa (euro 15.000,00) per ogni singola operazione stabilito dall'articolo 3 del regolamento di cui al d.P.Reg.n.150/2003 con riferimento alle spese previste dall'articolo 2 lett.a) in cui sono ricomprese le spese di pulizia⁶⁵.

⁶³ Il riferimento è alle note prot.n.3349 del 9.3.2010 e n.5018 del 15.4.2010 del Servizio ispettivo e riscontri contabili della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie. Tali note evidenziano profili di illegittimità e irregolarità ulteriori a quelli che in questa sede pare utile indicare.

⁶⁴ Il decreto del Presidente della Regione approva il regolamento recante norme relative alle spese di funzionamento e di gestione del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin. Il regolamento ha come oggetto le spese di funzionamento e gestione che il Centro deve sostenere ai sensi dell'art.12 bis della l.r. 21.7.1971 n.27, oggi non più vigente.

⁶⁵ La disamina degli atti ha evidenziato la seguente attività del funzionario delegato:

1. ordinativo n.1 del 2.2.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.1 del 2.2.2009 (periodo: gennaio 2009),
2. ordinativo n.4 del 3.3.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.3 del 2.3.2009 (periodo: febbraio 2009),
3. ordinativo n.20 del 1.4.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.6 del 1.4.2009 (periodo: marzo 2009),
4. ordinativo n.28 del 4.5.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.8 del 4.5.2009 (periodo: aprile 2009),
5. ordinativo n.37 del 3.6.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.10 del 1.6.2009 (periodo: maggio 2009),
6. ordinativo n.41 del 3.7.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.12 del 1.7.2009 (periodo: giugno 2009),
7. ordinativo n.50 del 4.8.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.13 del 3.8.2009 (periodo: luglio 2009),
8. ordinativo n.56 del 3.9.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.14 del 1.9.2009 (periodo: agosto 2009),
9. ordinativo n.58 del 5.10.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.15 del 1.10.2009 (periodo: settembre 2009),
10. ordinativo n.61 del 22.10.2009 – oa n.1/c € 1.350,00. fattura n.17 del 20.10.2009 (pulizia straordinaria € 15,00 per 75 ore),

In realtà la questione della competenza (legittimazione alla spesa) del funzionario delegato pare assumere contenuti ben più radicali e di maggiore criticità con riferimento ai numerosi incarichi di lavoro autonomo dallo stesso conferiti. Gli estremi degli incarichi conferiti dal funzionario delegato, quali risultano dalla documentazione acquisita al controllo, sono riportati nell'allegato 5 di questa relazione.

Al riguardo nel silenzio, su questo specifico punto, della legge regionale di programmazione e contabilità, è appena il caso di ricordare che in base alla legge (articolo 54) e al regolamento (articolo 278) di contabilità di Stato l'attività dei funzionari delegati attiene alla fase del pagamento sulla base di un ordine di accreditamento che li autorizza a impiegare le risorse loro accreditate.

Con tale disciplina, propriamente relativa ai funzionari delegati, interagisce quella afferente l'acquisto di beni e servizi in economia, che a livello regionale si estrinseca attraverso una nutrita pluralità di specifici regolamenti di settore che disciplinano, anche con riferimento ad attività dei funzionari delegati, spese da potersi eseguire in economia ovvero, come è nel caso del d.P.Reg.n.150/2003, spese afferenti il funzionamento e la gestione di determinati apparati dell'Amministrazione regionale.

Tenendo conto dei sopra esposti principi generali, che portano a distinguere tra l'attività di spesa che può essere autonomamente disposta (assunta) dai funzionari delegati e quella che può essere da loro liquidata e pagata, le operazioni in concreto eseguibili dai funzionari delegati non possono che desumersi dai contenuti dei regolamenti che li interessano, i quali a loro volta, ai fini ora in discussione, debbono trovare fondamento in specifiche disposizioni di legge regionale.

Nel caso concreto l'articolo 4 del d.P.Reg.n.150/2003 stabilisce che le spese di cui all'articolo 2 (spese ammissibili ai fini del funzionamento e della gestione del Centro) sono disposte dal Direttore regionale (oggi Direttore centrale) dell'istruzione e della cultura "attraverso l'emissione di ordini di accreditamento a favore di un dipendente regionale... nella veste di funzionario delegato". E' da osservarsi ancora che l'articolo 3, in un'ottica che pare presupporre un'operatività dell'attività di spesa prevista dal regolamento esclusivamente a mezzo di funzionario delegato, stabilisce dei tetti massimi agli importi di ogni singola spesa ammissibile, tra cui sono ricomprese anche quelle afferenti il conferimento di incarichi individuali di lavoro (l'affidamento di incarichi è espressamente previsto in seno all'articolo 2 lett.e) f) h) i); inoltre l'articolo 7 prevede che l'ordinazione dei beni sia effettuata dal funzionario delegato su proposta del Direttore di Servizio del Centro.

L'ambiguità del regolamento de quo sui poteri effettivamente spettanti al funzionario delegato pare che debba ricevere composizione alla luce dell'articolo 12 bis della legge regionale n.27/1971, ai sensi del quale tutti i pagamenti afferenti le spese di funzionamento e

11. ordinativo n.66 del 3.11.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.18 del 2.11.2009 (periodo: ottobre 2009),
12. ordinativo n.79 del 2.12.2009 – oa n.1/c € 3.315,00. fattura n.19 del 30.11.2009 (periodo: novembre 2009),
13. ordinativo n.22 del 15.12.2009 – oa n.2/c € 3.315,00. fattura n.21 del 31.12.2009 (periodo: dicembre 2009).

di gestione del Centro possono essere effettuati a mezzo di aperture di credito del Direttore regionale a favore del funzionario delegato.

Ne conseguirebbe pertanto che l'attività eseguibile dal funzionario delegato rimanga propriamente circoscritta a quella di soggetto delegato al pagamento, rimanendo il potere di spesa disciplinato dalle ordinarie regole della contabilità regionale.

Ne deriverebbe pertanto l'assenza della legittimazione del funzionario delegato ad affidare direttamente gli incarichi previsti dal regolamento e a disporre delle spese relative.

Indipendentemente dalla soluzione di questa problematica, che per il futuro è destinata a rimanere superata dall'intervenuta abrogazione della legge regionale n.27/1971 a mezzo della legge regionale n.10/2008⁶⁶, rimane comunque sul tappeto la necessaria osservanza dei principi legali (sostanziali e procedurali) che disciplinano l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo.

Sotto questo profilo il controllo avrebbe rilevato⁶⁷ l'assenza dell'esperimento di prelieve procedure comparative, come pure l'assenza di una completa pubblicazione degli incarichi conferiti sul sito web istituzionale della Regione, che in alcuni casi sarebbe anche tardiva. Lacunosa parrebbe inoltre l'attività afferente la dichiarazione di congruità della spesa così come quella inerente alla comunicazione degli incarichi di valore superiore a euro 5.000,00 alla Corte dei conti.

Sui temi di cui sopra valgono anche con riferimento all'attività del funzionario delegato le già citate osservazioni svolte da questa Sezione nelle precedenti DAS, tenendo in debita considerazione le caratteristiche e gli importi degli incarichi affidati nonché i contenuti e la tempistica della sopravvenuta normativa regionale. In quest'ottica, una volta che si sia qualificato l'incarico come affidamento di contratto di lavoro autonomo, dovrà ricevere piena applicazione la relativa disciplina legale e in particolare quella di fonte regionale, rimanendo del tutto irrilevante la circostanza che il nominativo dell'incaricato sia compreso o meno nel programma attuativo delle iniziative del Centro (o, in eventuali fattispecie assimilabili, in atti di carattere generale o programmatico).

Con riferimento alla problematica ora in esame rileva anche quanto precisato dalla citata circolare n.6 del 9 dicembre 2009 della Presidenza della Regione, Segretariato generale esplicativa del regolamento per la disciplina degli affidamenti degli incarichi, secondo cui, in considerazione della distinzione ontologica tra incarichi individuali di lavoro autonomo e servizi, il funzionario delegato non può disporre l'affidamento dei primi (ma solo disporre il pagamento) in quanto estranei alle spese eseguibili in economia, che riguardano esclusivamente le prestazioni di servizi e di forniture di beni.

Siffatta importante affermazione, alla quale in virtù di quanto sopra precisato pare non possa peraltro attribuirsi un significato totalizzante, deve essere tenuta in attenta

⁶⁶ Nel 2010, in attesa dell'acquisto di una effettiva operatività da parte dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, continua a operare il funzionario delegato.

⁶⁷ Il riferimento è alle note prot.n.3349 del 9.3.2010 e n.5018 del 15.4.2010 del Servizio ispettivo e riscontri contabili della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

considerazione, a fronte delle risultanze contabili dell'esercizio 2009 secondo le quali⁶⁸ la spesa per incarichi assunta a mezzo di procedure non ordinarie ammonta a euro 956.242,55 di cui euro 717.847,40 da parte di funzionari delegati ed euro 238.395,15 da parte della Protezione civile quale gestione fuori bilancio.

Altre irregolarità rilevate

Il rilievo formulato con riferimento al **capitolo 6505** è limitato al mandato n.1 R e ai relativi atti di liquidazione.

Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali – Servizio produzioni agricole

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 1.1 Attività economiche - Agricoltura

Capitolo 6505 - finanziamento all'Enoteca di Cormons - società cooperativa agricola - per la realizzazione di un progetto di integrazione nel settore vitivinicolo tra Collio italiano e Goriska Brda

Mandato n.1 R – importo € 20.000,00 (l.r.n.1/2005, art.6, c.40 – progetto integrazione Italia/Slovenia – liquidazione a saldo finanziamento 2008) – esercizio provenienza 2008 - cod. SIOPE 1623 (trasferimenti correnti a imprese)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.2444 del 22.10.2009 di approvazione del verbale di verifica finale, con il quale si conferma l'importo delle spese ammissibili al finanziamento concesso all'Enoteca di Cormons e si liquida il finanziamento di € 20.000,00 (annualità 2008) spettante per la realizzazione di un progetto di integrazione nel settore vitivinicolo tra Collio italiano e Goriska Brda;
- documentazione giustificativa esibita a dimostrazione della spesa sostenuta dal richiedente il contributo previsto dalla l.r.n.1/2005, art.6, c.40;
- decr.n.2383 del 26.9.2008 (acquisito in fase istruttoria) con il quale è stato concesso un finanziamento di € 20.000,00 all'Enoteca di Cormons, per la realizzazione del progetto citato per l'anno 2008 nonché assunto il relativo impegno di spesa a valere sul cap.6505 in conto competenza 2008.

Dall'esame della documentazione sono emerse alcune criticità con riferimento all'imputazione delle fatture, prodotte a giustificazione delle spese sostenute, alle singole voci di spesa del preventivo: pertanto è stato richiesto al Servizio produzioni agricole di specificare in che modo le predette fatture siano state ricondotte all'interno delle tipologie di spesa individuate nel preventivo. Il decreto di impegno con il quale è stato concesso il finanziamento, infatti, prevedeva la compensazione di eventuali variazioni in aumento di alcune voci di spesa delle singole iniziative del programma, con l'eventuale diminuzione di altre voci delle iniziative stesse, fatti salvi la spesa e l'impegno totale. Tali variazioni in aumento, tuttavia, non potevano superare il 10% del valore indicato in preventivo per le singole voci di spesa. E' stato altresì chiesto di chiarire la motivazione dell'esclusione, dal computo della spesa ammissibile, dell'IVA pagata sulle medesime fatture nonché di precisare se è stata espletata la verifica sulla presenza della quietanza (mancante) di una delle fatture presentate dall'Enoteca di Cormons nel rendiconto delle spese sostenute.

Il Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha chiarito in merito, con propria comunicazione prot.n.32090/2010, che le fatture prodotte a giustificazione delle spese sostenute sono state ricondotte all'interno delle singole voci del preventivo, esaminando attentamente le descrizioni delle singole voci in fattura e confrontandole con quelle indicate nel preventivo stesso, e avvalendosi altresì della classificazione proposta in via collaborativa dal richiedente il beneficio.

Per quanto attiene l'esclusione dal computo della spesa ammissibile dell'IVA pagata sulle fatture, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha chiarito che è stato lo stesso beneficiario del contributo a esporre, nel riepilogo delle spese effettuate per la realizzazione del progetto allegato alla richiesta di erogazione del finanziamento, gli importi al netto dell'IVA, e a dichiarare altresì che l'imposta è stata detratta "a' termini di legge corrente e non risulta un costo per l'azienda". E' stata infine prodotta dalla Direzione di cui sopra, ai fini della verifica di regolarità della documentazione allegata alle fatture

⁶⁸ I dati sono sintetizzati nella nota n.7997 del 17.6.2010 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, come rettificati da successiva nota del 28.6.2010 n.8479.

presentate a rendiconto per l'ottenimento del finanziamento da parte dell'Enoteca di Cormons, la quietanza di pagamento che, in sede di controllo, risultava mancante.

Come risulta dalla scheda, l'esame della procedura di liquidazione del finanziamento concesso all'Enoteca di Cormons, sulla base di un programma e di un preventivo di spesa, ha fatto emergere alcune perplessità in merito al controllo e all'approvazione, in sede di liquidazione del finanziamento, della documentazione, attestante le spese sostenute, presentata a rendiconto. Le modalità di liquidazione e rendicontazione del finanziamento di cui trattasi, fissate con il decreto di concessione, prevedevano infatti la liquidazione dell'importo concesso ad avvenuta ultimazione dell'attività prevista dal progetto in esame, previa valutazione da parte del Servizio produzioni agricole degli obiettivi raggiunti, in base alla spesa risultante dalle relative fatture debitamente quietanzate, da presentarsi conformemente a quanto previsto dall'articolo 41 della legge regionale n.7/2000. Al fine dell'approvazione delle spese sostenute, inoltre, il decreto citato stabiliva che eventuali variazioni in aumento di alcune voci di spesa delle singole iniziative del programma potevano compensarsi con l'eventuale diminuzione di altre voci delle iniziative stesse, fatti salvi sempre la spesa e l'impegno totale, purché tali variazioni in aumento non fossero superiori al 10% del valore indicato in preventivo per le singole voci di spesa. Dall'esame della documentazione, sono emerse alcune perplessità che riguardano in particolare la modalità con la quale viene espletata la verifica dell'attinenza dell'oggetto delle fatture prodotte a giustificazione delle spese sostenute con le singole voci di spesa del preventivo. Le spiegazioni fornite dal Servizio produzioni agricole, in sede di istruttoria, evidenzierebbero un'attività di attenta analisi e confronto delle descrizioni delle singole voci esposte in fattura con quelle indicate nel preventivo di spesa, tenendo conto altresì della classificazione proposta in via collaborativa dal richiedente il beneficio: tale attività, tuttavia, non sembra trovare riscontro, nella pratica, in una corretta riconduzione delle fatture di spesa alle voci del preventivo. L'esatta/inesatta individuazione della singola voce di spesa esposta nel preventivo, alla quale riferire l'oggetto (e, più precisamente, la spesa) della fattura presentata a rendiconto, può incidere sull'ammissibilità della variazione in aumento (come sopra individuata) della spesa riferita a una certa attività del progetto e, conseguentemente, sull'importo liquidabile a titolo di finanziamento. Nel caso di specie, l'imputazione di una fattura per la fornitura di "portabottiglie e borse di carta" con stampato il logo "Uvaggio nel mondo - Enoteca di Cormons" alla voce del preventivo "Stampa depliant bilingui", piuttosto che alla voce "Pubblicità", ha condotto all'ammissibilità totale della spesa sostenuta per l'acquisto del materiale di cui trattasi. Al contrario, una diversa e più corretta imputazione della medesima avrebbe causato il superamento della soglia, ammessa in aumento, della spesa per l'iniziativa "Pubblicità" e, di conseguenza, un'ammissibilità parziale dell'importo sostenuto per l'acquisto di cui trattasi che avrebbe determinato il diritto del beneficiario a un contributo inferiore rispetto a quanto gli è stato effettivamente liquidato, come risulta dal seguente prospetto.

<u>Voce di spesa</u>	<u>Spese preventivate</u>	<u>Spese a rendiconto</u>	<u>Spesa ammissibile</u>	<u>Scostam.</u>
Pubblicità	€ 4.000,00	€ 5.064,60	€ 4.400,00	+ 400,00

Stampa depliant bilingui	€ 1.500,00	€ 790,00	€ 790,00	- 710,00
Grafica/Supp. informat.	€ 3.000,00	€ 3.170,00	€ 3.170,00	+ 170,00
Infopoint Collio-Brda	€ 2.500,00	€ 2.505,33	€ 2.505,33	+ 5,33
Collaboratori	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0
Allestimenti	€ 6.000,00	€ 6.047,52	€ 6.047,52	+ 47,52
TOTALE	€ 20.000,00	€ 20.577,45	€ 19.912,85	- 87,15

La Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, con comunicazione in formato elettronico del 29 giugno 2010 in sede di contraddittorio finale, ha fornito ulteriori precisazioni in merito alle osservazioni formulate nel corso dell'istruttoria, che si ritengono idonee a superare le criticità esposte. L'imputazione della spesa contestata alla voce "stampa depliant bilingui" appare infatti, alla luce dei chiarimenti espressi e della documentazione inoltrata, sufficientemente giustificata e tale da rendere legittima l'erogazione del contributo nell'importo assegnato.

Attiene a irregolarità/illegittimità specifiche il rilievo formulato con riferimento al **capitolo 2890**, limitatamente agli ordini di accreditamento n.4 e n.5 R.

<p>Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali – Servizio gestione forestale e antincendio boschivo</p> <p>Titolo II - Spese d'investimento</p> <p>Finalità-funzione 2.1 Tutela dell'ambiente e difesa del territorio - Foreste e boschi</p> <p>Capitolo 2890 - spese per l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi (l.r.n.8 del 18.2.1977, art.4, e successive modificazioni e integrazioni)</p> <p>Ordine di accreditamento n.4 R dell'importo di € 17.786,39 - ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo pari a € 17.786,39 (spese inerenti l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi) su un'apertura di credito di pari importo (residui 2007) disposta con decr.n.243 del 17.2.2009 per far fronte alle spese rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio 2008 (ordine di accreditamento iniziale n.7 del 2007 per apertura di credito pari a € 20.000,00 giusto decr.n.2016 del 31.7.2007) - esercizio provenienza fondi 2007</p> <p>E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decr.n.2016 del 31.7.2007 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa e autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento di € 20.000,00 a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo, per far fronte alle spese derivanti dall'effettuazione degli interventi previsti a carico del cap.2890 in conto competenza pura 2007; - decr.n.243 del 17.2.2009, con il quale è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato predetto, per l'importo di € 17.786,39, per far fronte alle spese inerenti l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, da imputarsi a carico del cap.2890 in conto residui 2007; - rendiconti del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo, relativi al I e II semestre 2009, rispettivamente datati 23.7.2009 e 21.1.2010, e relativi documenti giustificativi delle spese; - 2 ordinativi di pagamento, rispettivamente datati 27.4.2009 e 7.5.2009, dell'importo complessivo di € 282,00, emessi dal funzionario delegato nel I semestre del 2009 a fronte di spese per l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi; - 3 movimenti di cassa del funzionario delegato, dell'importo complessivo di € 12.681,33, datati 18 e 23.12.2009, con allegati i relativi documenti giustificativi delle spese sostenute.
--

Con riferimento alle spese minute si evidenzia che il parere di congruità economica previsto dal regolamento approvato con d.P.Reg. 29.7.2009, n.0214/Pres., è stato reso attraverso un timbro recante la dicitura "accertata [...] la congruità dei prezzi esposti", senza fornire l'adeguata motivazione prevista dall'art.4 del regolamento stesso. Dagli atti acquisiti si evince che il parere di congruità economica, per quanto attiene alle piccole spese, non è stato reso seguendo i criteri del regolamento citato - ovvero dagli atti non risulta una "motivata valutazione" di congruità - "essendo chiaramente riferiti i valori dei beni acquistati ai correnti prezzi di mercato, valori che sono, fra l'altro, confermati, in alcuni casi, dalla presenza di più preventivi".

Per quanto riguarda invece le spese riferite all'acquisto di alcuni materiali specialistici, il parere di congruità economica è stato reso solamente in forma sintetica, in quanto la fornitura concerne prodotti non altrimenti reperibili sul mercato (trattasi di materiali destinati alla sperimentazione di una nuova attrezzatura operativa e sostituzione di pezzi non fornibili da altre ditte).

Peraltro il regolamento citato consente, tra altre fattispecie, di trascurare l'espressione del parere di congruità economica quando il prezzo sia fissato in modo univoco dal mercato. Per entrambi i casi (spese minute e acquisto di materiali specialistici) la valutazione sui prezzi resa in forma sintetica parrebbe quindi essere sufficiente. Sul punto risulta che anche la Ragioneria si sia espressa con l'osservazione n.4 del 25.3.2010, il cui esito è stato il discarico dei rendiconti.

Dalla documentazione esaminata, è emerso altresì che sul cap.2890, classificato al tit.II della spesa, sono state disposte alcune spese di funzionamento ascrivibili a esigenze correnti (in particolare cartucce per stampanti e carburante).

Pur prendendo atto che la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, con proprio decr.n.RAF/14/1207/139 del 31.5.2007, ha autorizzato, tra le iniziative a carico del cap.2890 dello stato di previsione della spesa in conto competenza pura 2007, le "Spese senza progetto quali carburante per attività AIB [...]" e che con decr.n.2016 di data 31.7.2007, regolarmente registrato dalla Ragioneria in data 16.8.2007 (quindi divenuto efficace), è stato disposto l'impegno di spesa a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo, come da previsione effettuata dallo stesso (citata nelle premesse del decreto) comprendente espressamente anche le "Spese per accessori, ricambi per la riparazione e manutenzione, funzionamento, miglioramento, messa in sicurezza e potenziamento dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, ivi compreso l'acquisto di carburanti e lubrificanti", va sottolineato che l'imputazione contabile di spese di natura corrente a capitoli del bilancio classificati tra le spese aventi natura di investimento si rivelerebbe non corretta. Tale comportamento inoltre, con riferimento al capitolo di cui trattasi, apparirebbe ripetuto nel tempo come peraltro confermato dal Direttore dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo con propria nota dd. 10.5.2010 in risposta alla Ragioneria che aveva sollevato la questione con l'osservazione n.4 del 25.3.2010.

Ordine di accreditamento n.5 R dell'importo di € 7.282,91 - ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Udine pari a € 7.282,91 (spese inerenti l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi) su un'apertura di credito di pari importo (residui 2007) disposta con decr.n.254 del 18.2.2009 per far fronte alle spese rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio 2008 (ordine di accreditamento iniziale n.4 del 2007 per apertura di credito pari a € 30.000,00 giusto decr.n.1347 del 18.6.2007) - esercizio provenienza fondi 2007

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.1347 del 18.6.2007 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa e autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento di € 30.000,00 a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Udine, per far fronte alle spese derivanti dall'effettuazione degli interventi previsti a carico del cap.2890 in conto competenza pura 2007;
- decr.n.254 del 18.2.2009, con il quale è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato predetto, per l'importo di € 7.282,91, per far fronte alle spese inerenti l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, da imputarsi a carico del cap.2890 in conto residui 2007;
- rendiconto del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Udine, relativo al II semestre 2009, datato 29.1.2010, e relativi documenti giustificativi delle spese;
- 1 ordinativo di pagamento datato 21.10.2009, dell'importo complessivo di € 7.282,91, emesso dal funzionario delegato nel II semestre del 2009 a fronte di spese per l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi (acquisto automezzo).

Dall'esame del rendiconto del funzionario delegato è emerso che il riscontro dello stesso da parte degli organi regionali di controllo risulta concluso con il discarico, in conseguenza dell'osservazione della Ragioneria n.5 del 25.3.2010.

Dalla documentazione risulta che l'attestazione di conformità della prestazione contrattuale oggetto dell'ordinativo di pagamento del funzionario delegato citato è stata resa da un funzionario del Corpo forestale regionale anziché, come previsto dall'art.7 del regolamento approvato con d.P.Reg.n.0214/Pres. di data 29.7.2009, dal dirigente che aveva stipulato il contratto. Pur prendendo atto del riscontro fornito dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Udine all'osservazione della Ragioneria con nota prot.n.35341 del 13.5.2010, dalla quale risultava l'impossibilità per il dirigente che aveva ordinato la fornitura di sottoscrivere l'attestazione di cui trattasi in quanto posto in quiescenza, nel caso di specie si configurerebbe una mancata legittimazione alla sottoscrizione dell'attestazione di conformità da parte del funzionario de quo, rinvenendosi piuttosto la competenza in capo al Direttore dell'Ispettorato in carica o a un funzionario da quest'ultimo appositamente delegato.

In secondo luogo, e alla luce dell'integrazione istruttoria, non apparirebbe sufficiente (in quanto parziale), ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale per la fornitura di cui trattasi, la sottoscrizione da parte del responsabile dell'istruttoria, delegato dal Direttore dell'Ispettorato, avente a oggetto la sola verifica tecnica delle caratteristiche del mezzo acquistato rispetto a quelle richieste.

Come risulta dalle schede, l'esame delle procedure di liquidazione dei funzionari delegati degli Ispettorati ripartimentali delle foreste, rispettivamente di Tolmezzo e di Udine, ha fatto emergere alcune perplessità con riferimento alla natura delle spese imputate nonché alla procedura riguardante l'attestazione di conformità delle prestazioni contrattuali.

Il primo profilo concerne l'imputazione contabile di spese di natura corrente, quali quelle sostenute dal funzionario delegato per l'acquisto di carburante per i mezzi antincendio boschivo, al capitolo di spesa 2890 classificato tra le spese aventi natura di investimento: tale comportamento, peraltro reiterato nel tempo, non risulterebbe corretto dal punto di vista contabile nonostante l'impegno di spesa risulti regolarmente registrato dalla Ragioneria.

La Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, con comunicazione in formato elettronico del 29 giugno 2010 in sede di contraddittorio finale, sullo specifico argomento ha precisato che le spese per antincendio boschivo gravano attualmente su due capitoli di spesa rispettivamente corrente (2894) e d'investimento (2893), così assicurando, a far data da tale suddivisione, la corretta imputazione della spesa secondo la natura della stessa.

Il secondo profilo rilevato attiene la necessaria verifica di regolarità della prestazione contrattuale, da espletarsi a cura del dirigente che ha ordinato la fornitura, quale condizione preventiva per consentire la liquidazione della spesa da parte del funzionario delegato. Le schede evidenziano, nel caso di specie, una mancata legittimazione alla sottoscrizione dell'attestazione di conformità della fornitura di un'autovettura da parte di un funzionario del corpo forestale regionale, rinvenendosi piuttosto la competenza in capo al Direttore dell'Ispettorato in carica o a un funzionario da quest'ultimo appositamente delegato. Ulteriori perplessità sorgono in merito all'oggetto della verifica sottostante l'attestazione di conformità di cui trattasi: non apparirebbe infatti sufficiente la mera analisi tecnica delle caratteristiche del mezzo acquistato rispetto a quelle richieste. Per "conformità della prestazione contrattuale", infatti, deve intendersi la corrispondenza delle prestazioni eseguite a quanto previsto nel contratto, ovvero l'attestazione non solo della piena conformità al contratto delle caratteristiche tecniche del bene acquisito ma anche di un'acquisizione avvenuta nel rispetto dei modi e dei tempi previsti dalle condizioni contrattuali.

La Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, con stessa comunicazione del 29 giugno 2010 in sede di contraddittorio finale, ha precisato che "l'istruttoria ... viene intesa come verifica della corrispondenza tra la fornitura e tutte le voci contemplate nella lettera d'ordine, quindi oltre agli aspetti tecnico-prestazionali della fornitura anche quelli meramente contrattuali, ivi compresa la fornitura nei termini e nei modi di cui al contratto". Pur concordando con tale affermazione, non si ritengono superate le criticità sollevate in sede istruttoria, in quanto il soggetto che ha sottoscritto l'attestazione di conformità del bene acquisito non aveva la relativa legittimazione.

B. Capitoli selezionati con scelta professionale (procedimenti contributivi)

Il presupposto per il presente controllo va primariamente rinvenuto nelle situazioni di irregolarità che, pur di consistenza monetaria modesta, sono state riscontrate in occasione delle precedenti dichiarazioni di affidabilità con particolare riferimento a capitoli gestiti dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura: tali irregolarità attenevano prevalentemente ad aspetti di completezza, anche formale, degli atti e delle procedure.

In secondo luogo si è voluto valorizzare il significato delle richieste di registrazione degli atti sotto la responsabilità dell'organo che ha emanato gli stessi (articolo 58, quarto comma, della legge regionale di contabilità), piuttosto diffuse presso la Direzione de quo (nel 2008 sei richieste, nel 2009 dodici).

Il fatto che la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura sia la più investita dalle problematiche di cui in questa sede si tratta va comunque ricondotto anche alle dimensioni dell'attività amministrativa in capo alla stessa, che, da sola, ha provveduto all'emanazione nel 2009 del 27,25% di tutti i decreti d'impegno adottati dall'Amministrazione regionale.

Con l'esercizio 2009 si è dato pertanto l'avvio a un procedimento di controllo, che ogni anno potrebbe investire un diverso settore/soggetto dell'attività regionale, con la caratteristica di rivelarsi più sistematico rispetto alle singole verifiche di regolarità estrinseca su capitoli selezionati con campionamento statistico: lo scopo di una siffatta impostazione si riassume principalmente nel fornire uno spaccato di un delimitato ambito di attività, con valutazioni, anche comparate, sulla regolarità e legittimità di procedure e atti di natura omogenea (nel caso specifico, procedimenti contributivi).

I risultati dell'analisi compiuta sui capitoli selezionati sono riportati nell'allegato 6 al presente referto.

Il successivo allegato 7, che tende a far risaltare i contenuti delle fasi procedurali, come fissate dalla normativa regionale, nei singoli atti sottoposti a controllo, consente di coglierne le significative differenze. Quanto emerge sostanzialmente dall'allegato è in primo luogo la diversa fonte che disciplina il procedimento di accesso ai contributi: su quindici capitoli

riportati nelle tabelle⁶⁹, sette rinvengono le regole procedurali direttamente nella legge istitutiva del contributo, tre in un apposito regolamento d'attuazione e cinque, in assenza di disposizioni espresse, devono ricondursi alla normativa di carattere generale di cui alla legge regionale n.7/2000. Pure nell'ambito di una normativa esplicita sul punto, vengono previsti termini e modalità di contenuto diversificato: dal 31 gennaio come data ultima di presentazione della domanda (capitolo 5547) si passa al termine "entro febbraio" (capitolo 4999) e a un più generico "all'inizio di ciascun esercizio" (capitoli 5388 e 5341), fino ad arrivare al 30 giugno per i capitoli 5841 e 5842. Per gli altri capitoli non si rinviene alcuna previsione espressa. Le stesse modalità di presentazione della domanda sono connotate da requisiti non omogenei: in alcuni casi si richiede una nutrita documentazione (programma delle attività previste, bilancio preventivo, relazione sull'attività svolta l'anno precedente, conto consuntivo, atto costitutivo e statuto), come per i capitoli 5547, 5388, 5341, in altri la sola domanda (capitoli 5256, 5424, 5294, 5821, 5113, 5152). La fase della rendicontazione infine subisce ancora di più gli effetti della mancanza di omogeneità del sistema: le diverse previsioni raggiungono il massimo livello di differenziazione nelle fattispecie in cui si rimanda al decreto concessorio la disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo, che quindi possono variare di caso in caso (capitoli 5256, 5424, 5039, 5113). Nel rimandare alle considerazioni di carattere generale, che vengono svolte nell'ambito delle successive considerazioni sulla qualità della spesa, si evidenzia in questa sede che i capitoli ove il beneficiario sia già individuato dalla legge ricevono di fatto minore tutela in ordine a disposizioni cogenti su termini e modalità del procedimento contributivo, in quanto, essendo uno solo il beneficiario, non devono assicurare il contemperamento di più posizioni interessate all'intervento contributivo regionale.

E' evidente che le realtà amministrative e gli aspetti sostanziali sottesi al descritto panorama procedimentale sono differenziati gli uni dagli altri. Pur tuttavia si invita l'Amministrazione a valutare se sussistano spazi per una maggiore uniformazione delle procedure, quantomeno tra quelle che si riferiscono a situazioni che presentano tratti di comunanza. Ne uscirebbe rafforzata la tutela dell'interesse allo svolgimento di un'azione amministrativa più economica e più snella.

Illustrati a grandi linee i contenuti dell'allegato, di seguito sono invece esposte le criticità rilevate nei confronti di singoli provvedimenti attinenti il **capitolo 5547**, il **capitolo 5039** (limitatamente al mandato n.17 R) e il **capitolo 4999** (limitatamente ad alcuni degli atti esaminati); per gli esiti del controllo su altri provvedimenti degli stessi capitoli si rimanda all'allegato 6.

⁶⁹ Il sedicesimo capitolo esaminato, 5148, non è stato incluso nell'all.7, in quanto non connotato di carattere contributivo vero e proprio: si tratta piuttosto della quota annuale che i soci fondatori sono tenuti a versare per alimentare il fondo di dotazione patrimoniale della fondazione.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.4 Attività culturali, ricreative e sportive - Identità linguistiche e culturali

Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero

Capitolo 5547 - sovvenzioni agli enti riconosciuti per l'attività di conservazione, diffusione e valorizzazione della lingua e cultura friulana

Decreto n.2792 del 27.7.2009 di concessione di contributi a sostegno dell'attività 2009 a otto enti, ai quali la delib.G.r.n.1502 del 30.6.2006 ha riconosciuto, ai sensi dell'art.8 della l.r.n.15/1996, la speciale funzione per la conservazione, diffusione e valorizzazione della lingua e della cultura friulana

Mandato n.5 C - importo € 96.600,16 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1623

Mandato n.10 C - importo € 37.100,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1634

Nelle more dell'attuazione della l.r.n.29/2007, continua ad applicarsi l'art.8 della l.r.n.15/1996, in materia di attività culturali, che individua i soggetti cui riconosce una speciale funzione di servizio culturale per la lingua e la cultura friulana e rimanda a una delibera di Giunta regionale la modifica del disposto elenco. I soggetti sono stati da ultimo individuati con delib.G.r.n.1502 del 30.6.2006 (tre società come enti organizzatori di iniziative editoriali e cinque associazioni come enti gestori di attività culturali).

Il piano di riparto viene definito secondo i criteri stabiliti dal reg.n.178/2006, per il quale una quota pari al 40% della dotazione è ripartita in misura uguale fra gli enti ammessi e la rimanente parte è ripartita secondo una valutazione sulle dimensioni dell'ente (numero dei soggetti associati, dotazione strutturale e assetto patrimoniale) e sul livello qualitativo e l'ampiezza dell'attività (impatto delle iniziative, grado di utilizzo della lingua friulana). Per il 2009, a ogni ente riconosciuto è stato assegnato un livello a seconda della dimensione e del volume dell'attività, nonché un punteggio che tiene conto, come previsto dal regolamento, del parere dell'ARLeF sulla qualità delle attività e l'impatto nei confronti della comunità friulana.

In tal modo è stata determinata la quota variabile che, sommata alla quota fissa, dà il totale della sovvenzione (decr.n.2787 del 24.7.2009 che approva il riparto della somma stanziata a bilancio pari a € 332.000,00).

Il decr.n.2792/2009 soggetto a controllo concede i contributi sulla base del predetto piano di riparto; i mand.n.5 e n.10 liquidano a due enti il contributo concesso. Nella consapevolezza che la nuova l.r.n.29/2007 ("Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana") comporterà una riorganizzazione degli interventi a favore delle realtà associative, va segnalato come le classificazioni degli enti siano state elaborate da parte dell'ARLeF sulla base di dati complessivi, senza la possibilità di effettuare un raffronto tra gli enti della stessa categoria. La stessa agenzia sottolinea la necessità per il futuro di disporre di griglie uguali per tutti gli enti che consentano la valutazione dei singoli elementi. Allo stato dunque il punteggio attribuito per ogni elemento di valutazione difetta di un adeguato percorso logico valutativo. Tale carenza si ripercuote negativamente sulla sufficienza della motivazione.

Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Nei confronti della fase di rendicontazione, l'Amministrazione regionale ha assunto singoli provvedimenti di approvazione dei rendiconti, da cui risultano la coerenza delle spese esposte con le risultanze del conto consuntivo nonché l'utilizzo della sovvenzione nel rispetto delle finalità previste dalla legge.

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 6.1 Istruzione, formazione e ricerca - Istruzione

Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento

Capitolo 5039 - contributi a istituzioni scolastiche autonome, a Enti locali e istituzioni culturali pubbliche per la realizzazione di progetti speciali per lo sviluppo, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta di servizi al sistema scolastico regionale

Mandato n.17 R per € 6.000,00 a favore di un istituto di Udine - cod. SIOPE 2212: trasferimenti in conto capitale ad altri enti

Con il decr.n.555 del 20.3.2008 sono stati concessi contributi alle istituzioni scolastiche per i progetti finalizzati all'attuazione di azioni di formazione dei docenti, tra cui il progetto dell'istituto per il quale è stato previsto il contributo di € 20.000,00 ed è stato erogato l'anticipo del 70% dell'importo. L'istituto beneficiario aveva l'obbligo di presentare una dichiarazione attestante l'utilizzo del contributo per le finalità di legge, ai sensi dell'art.42 della l.r.n.7/2000, e una relazione illustrativa dell'intervento.

Con il decreto di liquidazione n.2220 del 18.6.2009 viene approvata la rendicontazione presentata dall'istituto. Tuttavia non risultano rispettati i termini previsti nel decr.n.555 (31.12.2008), in quanto la relazione finale e la dichiarazione di utilizzo sono stati inviati nel marzo e nel giugno 2009.

Con il decreto si approva anche l'erogazione del saldo (30%) del contributo concesso per il progetto "Sviluppo professionalità scolastiche". La documentazione presentata dimostra l'utilizzo del contributo nel rispetto delle finalità della legge. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.5 Attività culturali, ricreative e sportive - Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale

Servizio gestione interventi per il sistema formativo

Capitolo 4999 - contributi per acquisto di materiali e apparecchiature d'ufficio, rimborso spese assicurazione volontari e attuazione di progetti finalizzati a particolari interventi e attività di volontariato

L'art.8 della l.r.n.12/1995, "rapporti tra l'Amministrazione regionale, gli Enti locali e le organizzazioni di volontariato", prevede due destinazioni per i fondi a disposizione:

1. iniziative dirette dell'Amministrazione regionale per la promozione della cultura della solidarietà e per l'orientamento dei volontari (c.1);
2. iniziative delle organizzazioni di volontariato per l'assicurazione dei volontari, l'acquisizione di attrezzature tecniche e le attività di particolare rilevanza (c.2).

L'esposizione che segue rispetta l'indicata suddivisione.

A. COMMA 1

Per il 2009 la Giunta regionale ha previsto la possibilità di stipulare convenzioni con il Centro servizi volontariato fino a € 20.000,00.

Decreto n.2234 del 19.6.2009 di impegno di € 20.000,00 e contestuale liquidazione di € 12.000,00 (pari all'anticipo del 60%)

Mandato n.4 C - importo € 12.000,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

La convenzione stipulata il 16.6.2009 con il Centro servizi volontariato prevede l'erogazione del 60% del contributo di € 20.000,00 dopo la registrazione del decreto che impegna la relativa spesa e del saldo ad avvenuta approvazione della rendicontazione (entro due mesi dal termine della convenzione fissato al 31.12.2009). Le fasi del procedimento sono state rispettate e non si rilevano irregolarità.

B. COMMA 2

I criteri adottati per la concessione dei contributi sono per il 2009 i seguenti (decr.n.3514 di data 1.10.2009), ferma restando la spesa complessiva di € 1.180.000,00:

- spese assicurative: copertura di tutte le richieste ammissibili a finanziamento (con un massimo di € 20,00 per volontario ed € 2.000,00 per organizzazione);
- acquisto di attrezzature tecniche: concessione di contributi pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile secondo una graduatoria che tiene conto del rapporto fra volontari attivi e spesa ammissibile (con un massimo di € 3.000,00 per organizzazione);
- attività di particolare rilevanza: assegnazione di contributi pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile per gli interventi individuati negli ambiti prioritari (per il 2009 la Giunta regionale - delib.n.258 - ha individuato il contrasto alla povertà e all'isolamento sociale) e al 65% per i restanti, secondo una graduatoria che tiene conto del coefficiente tra il costo del progetto e i volontari impegnati (con un massimo di € 8.000,00 per organizzazione).

Il controllo mirava a verificare il rispetto dei suddetti criteri nella concessione dei singoli contributi. A questo proposito va osservato che le graduatorie sono state stilate dal Servizio competente che ha provveduto a trasmetterle per il parere al Comitato regionale del volontariato.

In sede di controllo si è verificato che alcune organizzazioni sono state escluse dal contributo per l'acquisizione di attrezzature tecniche in ragione del coefficiente ottenuto (prossimo allo 0). Un dato che risulta importante alla luce del sistema di riparto dei fondi regionali fra moltissime organizzazioni di volontariato attiene ai contributi per le attività che la Regione considera di particolare rilevanza: va segnalato infatti che su 15 contributi controllati, ben 11 non sono stati erogati all'atto della concessione, poiché le attività previste, la cui qualificazione è di particolare rilevanza, non erano ancora state avviate. Ciò assume un'ulteriore connotazione negativa se si considera che le domande sono state presentate entro febbraio 2009 e i primi decreti sottoposti al presente controllo risalgono a ottobre dello stesso anno. Sembra in tal modo affievolirsi quel giudizio di particolare rilevanza che in sede di riparto aveva portato a valorizzare alcune attività rispetto ad altre.

Il sistema trova comunque la propria tutela nella norma del nuovo regolamento, che conferma il precedente, secondo cui (art.13) si procede alla revoca del contributo qualora l'intervento non venga avviato entro sei mesi dalla notifica del decreto di concessione, salve proroghe motivate. Con riferimento

agli atti esaminati in questa sede non è stato tuttavia possibile appurare se tale verifica sia stata effettivamente condotta, non disponendo della data di notifica di ciascun decreto di concessione. Si elencano di seguito i decreti e i titoli di spesa che sono stati sottoposti a controllo e che presentano aspetti di irregolarità.

Le fasi del procedimento per ognuno sono riportate nelle tabelle di cui all'all.7.

Decreto n.4965 del 25.11.2009 di concessione, impegno ed erogazione di € 2.033,12 per spese assicurative a dieci organizzazioni di volontariato

Si rileva l'errata attribuzione all'organizzazione n.505 del registro organizzazioni volontariato di € 440,00: i volontari risultano 21 e pertanto, applicando il massimo consentito di € 20,00 a testa, il contributo dovrebbe ammontare a € 420,00.

Decreto n.5102 del 27.11.2009 di concessione, impegno ed erogazione di € 7.113,42 per acquisto di attrezzature tecniche a quattro organizzazioni di volontariato

La domanda di contributo dell'organizzazione n.972 del registro organizzazioni volontariato risulta protocollata il 3.3.2009, oltre il termine fissato. Agli atti non è allegata copia della busta.

Mandato n.24 C - importo € 4.160,00 per contributo attività di particolare rilevanza - erogazione acconto pari all'80% del contributo concesso - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Dalla domanda di contributo, non è possibile stabilire se il costo orario per le prestazioni di un professionista esterno, pari a € 2.920,00 per 40 ore, rientra nei limiti massimi fissati tenendo conto della complessità delle prestazioni.

Mandato n.29 C - importo € 4.160,00 per contributo attività di particolare rilevanza - erogazione acconto pari all'80% del contributo concesso - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Con il decr.n.3650 dd. 9.10.2009 è stato concesso, per le attività di particolare rilevanza, un contributo di € 5.200,00, pari al 65% della spesa ritenuta massima ammissibile di € 8.000,00.

Considerato che dalla domanda di contributo risulta che il preventivo di spesa per l'attività da realizzare presenta un importo complessivo pari a € 7.850,00, tale avrebbe dovuto essere la spesa massima ammissibile a contributo.

Mandato n.133 C - importo € 1.924,00 per contributo attività di particolare rilevanza - erogazione acconto pari all'80% del contributo concesso - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Dalla verifica della documentazione risulta che la voce di preventivo relativa all'acquisto di beni strumentali per l'attività da realizzare, indicata nell'istanza di contributo, riporta un totale di € 900,00 mentre il preventivo di spesa effettivo allegato alla medesima domanda, concernente la fornitura del materiale di cui trattasi, risulta di € 899,75. Inoltre, dalla domanda non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni dei professionisti esterni, pari a € 50,00, rientrano entro i limiti massimi fissati tenendo conto della complessità delle prestazioni.

Mandato n.137 C - importo € 2.880,00 per contributo attività di particolare rilevanza - erogazione acconto pari all'80% del contributo concesso - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Dalla domanda di contributo, non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni dei professionisti esterni, pari rispettivamente a € 40,00 e € 50,00, rientrano entro i limiti massimi fissati tenendo conto della complessità delle prestazioni.

Mandato n.141 C - importo € 5.760,00 per contributo attività di particolare rilevanza - erogazione acconto pari all'80% del contributo concesso - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

La Direzione ha condotto un'attività di verifica della documentazione allegata all'istanza di contributo (per la parte riguardante il contributo per le spese assicurative) e ha richiesto di presentare alcune integrazioni, regolarmente inoltrate dal beneficiario.

Dalla domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni dei professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti tenendo conto della complessità delle prestazioni. Inoltre non risulta allegato alla domanda il preventivo relativo alla spesa da sostenere per l'acquisto di beni strumentali (PC).

Mandato n.265 C - importo € 74,00 per contributo spese assicurative - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo si evince che la rata del premio di assicurazione versato non scade nel corso dell'anno di presentazione della domanda (2009) bensì a gennaio 2010.

A seguito della richiesta di chiarimenti da parte della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, la domanda di contributo già presentata è stata integrata, peraltro oltre il termine fissato nella richiesta, con una nuova dichiarazione sostitutiva contenente i dati relativi alla rata scadente nel 2009.

Mandato n.5 R - importo € 3.200,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni dei professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti tenendo conto della complessità delle prestazioni.

Mandato n.17 R - importo € 2.400,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni dei professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti tenendo conto della complessità delle prestazioni.

Mandato n.29 R - importo € 2.400,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se il costo orario per le prestazioni di un professionista esterno rientra entro i limiti massimi previsti in quanto non sono state indicate le ore a fronte di un compenso previsto pari a € 3.440,00.

Mandato n.31 R - importo € 9.600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se il costo orario per le prestazioni di un professionista esterno rientra entro i limiti massimi previsti in quanto non sono state indicate le ore a fronte di un compenso forfetario (comprensivo di spese viaggio) previsto pari a € 1.000,00.

Mandato n.40 R - importo € 3.200,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della documentazione risulta che l'avvio dell'attività è avvenuto in data successiva (marzo 2009) alla comunicazione (27.1.2009) dell'intervenuto avvio della stessa: ciò non ha impedito l'adozione del decreto di liquidazione dell'acconto (in data 29.1.2009).

Mandato n.43 R - importo € 3.000,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Nella documentazione non risulta presente la domanda di contributo inviata nel 2008. La comunicazione dell'avvio dell'attività è stata presentata a conclusione della stessa e il contributo concesso è stato pertanto erogato in un'unica soluzione a rendiconto. Tra gli atti presentati a titolo di rendiconto manca la relazione finale sull'attuazione del progetto e, seppur la comunicazione di avvio e conclusione del progetto (inviata prima della presentazione del rendiconto) riporti una descrizione dell'attività svolta, non risulta esserci uno specifico riferimento agli obiettivi raggiunti. Al rendiconto risultano allegate le copie conformi all'originale delle fatture, giustificative delle spese sostenute, tuttavia non risulta essere stato effettuato un controllo sulle quietanze delle stesse.

Mandato n.45 R - importo € 9.600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni di alcuni professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti.

Mandato n.46 R - importo € 2.400,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni di alcuni professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti.

Mandato n.49 R - importo € 9.600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati – erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all’80% del contributo concesso nel 2008 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

Dall’esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se il costo orario per le prestazioni di un professionista esterno rientra entro i limiti massimi consentiti.

Mandato n.50 R - importo € 2.400,00 per contributo attuazione progetti finalizzati – erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all’80% del contributo concesso nel 2008 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

Dall’esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni di alcuni professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti.

Mandato n.88 R - importo € 2.475,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2008 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

La comunicazione di avvio è stata inviata dopo la conclusione dell’attività. Pertanto, il contributo è stato liquidato in un’unica soluzione alla presentazione del rendiconto.

Agli atti non risulta che l’Amministrazione abbia attivato sul rendiconto verifiche a campione.

Dall’esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se il costo orario per le prestazioni di un professionista esterno rientra entro i limiti massimi previsti.

Mandato n.93 R - importo € 9.600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati – erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all’80% del contributo concesso nel 2008 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

Dall’esame della domanda di contributo non è possibile stabilire se i costi orari per le prestazioni di alcuni professionisti esterni rientrano entro i limiti massimi previsti.

Mandato n.104 R - importo € 9.600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati – erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all’80% del contributo concesso nel 2008 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

Dall’esame della domanda di contributo risulta preventivata una spesa di € 1.500,00 relativa alla prestazione di un professionista esterno “esperto per la redazione degli appunti”; peraltro non è possibile stabilire se il costo orario per tale prestazione rientra entro i limiti massimi previsti.

Mandato n.140 R - importo € 180,88 per contributo per la formazione dei volontari – erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2008 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

Dall’esame della documentazione si evince che era stato concesso un contributo pari a € 1.876,80 mentre, a rendiconto, risulta che l’organizzazione ha sostenuto una spesa complessiva di € 1.870,00. Il contributo è stato pertanto rideterminato, in sede di approvazione del rendiconto e di erogazione del saldo, provvedendo al disimpegno della minore spesa sostenuta e rinviandola a economia di bilancio. Nel rendiconto è allegata un copia della fattura, giustificativa della spesa sostenuta, che tuttavia non risulta quietanzata.

Mandato n.171 R - importo € 360,00 per contributo iniziative di promozione della cultura della solidarietà – erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2007 – esercizio di provenienza 2007 – cod. SIOPE 1633

Il rendiconto è stato presentato a settembre 2009, oltre il termine fissato dal decreto di concessione (30.5.2008), e anche l’iniziativa si è protratta oltre i termini di rendicontazione. Con il decreto di approvazione del rendiconto si è ritenuto di disporre comunque l’erogazione del saldo del contributo sulla base del prevalente interesse pubblico alla realizzazione dell’iniziativa. Non risulta essere stata effettuata alcuna richiesta di proroga. Agli atti non risulta che l’Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione sul rendiconto.

Le schede, che peraltro evidenziano irregolarità solo in relazione a tre dei sedici capitoli esaminati, dimostrano la mancanza di una sufficiente attenzione prestata in sede istruttoria nella valutazione dell’ammissibilità della spesa ai fini della quantificazione del contributo, nonché, nei casi espressamente indicati, il mancato rispetto di termini procedurali.

In relazione al capitolo 4999 (interventi di cui al comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale n.12/2005⁷⁰) emergerebbe la necessità per il futuro, anche in considerazione del nuovo regolamento n.237/2009, di prestare particolare attenzione alle voci di spesa che vanno a costituire la spesa ammissibile per le attività di particolare rilevanza. E' infatti necessario adottare il massimo rigore nel riferire direttamente i costi all'attuazione dell'intervento, secondo quanto del resto il regolamento stesso prevede agli articoli 10 e 11.

In particolare, considerato anche il periodo congiunturale, dovrà essere cura del Servizio valutare in termini obiettivi e trasparenti le voci ascrivibili a spese cd. di rappresentanza (per es. rinfreschi, gadget, medaglie di partecipazione e simili), riconoscendo solo quelle direttamente collegabili con l'obiettivo che l'iniziativa intende realizzare. L'ammissibilità di una spesa e il conseguente contributo calcolato sulla stessa hanno infatti un forte impatto sull'intero sistema dei contributi nel settore del volontariato, in quanto ogni contributo incide sul riparto delle somme disponibili. Trattandosi poi di un settore che merita di essere sostenuto dall'intervento pubblico, è fondamentale pretendere un elevato rigore.

Il tema dell'ammissibilità della spesa costituisce oggetto delle considerazioni di carattere sistematico che seguono.

C. Considerazioni generali sulla qualità della spesa

Gli esiti del controllo DAS consentono, in sintonia con le finalità sottese alla sua programmazione, di svolgere alcune considerazioni sull'attenzione che deve essere doverosamente riservata, nelle procedure di spesa e in particolare nelle procedure di spesa di natura contributiva, alla qualità della spesa stessa.

E' di tutta evidenza che la qualità della spesa regionale e cioè la sua destinazione a settori, iniziative, soggetti effettivamente bisognosi dell'intervento regionale è un obiettivo di fondamentale rilevanza, specie in una congiuntura, come l'attuale, che si caratterizza per livelli decrescenti di risorse disponibili. Analoga attenzione deve inoltre essere riservata alla quantità della spesa destinata, che deve essere adeguatamente calibrata sulle effettive necessità e secondo criteri capaci di individuare le priorità che si presentano nell'intero panorama regionale.

Sotto questo profilo le considerazioni che verranno svolte in questa sede si collegano con quelle svolte a proposito dei controlli interni e, in particolare, con quelle svolte con riferimento alla riscontrata assenza di un sistema organico di controllo strategico e direzionale.

L'approfondimento sull'attenzione riservata dalla Regione alla qualità della spesa è stato ovviamente svolto nell'ambito e nei limiti consentiti dalle analisi dei dati acquisiti secondo le logiche del controllo DAS e si è quindi riferito ai capitoli selezionati con il criterio statistico e a quelli afferenti i procedimenti contributivi della Direzione centrale istruzione, cultura e formazione selezionati secondo le logiche sopra descritte.

⁷⁰ Al momento della stesura della relazione istruttoria risulta in fase di avanzata definizione l'iniziativa legislativa finalizzata a un'organica ridisciplina del settore del volontariato.

In questo contesto si è cercato di cogliere le interferenze che esercitano sulla qualità della spesa le tematiche afferenti

1. la rilevanza che assumono le valutazioni sull'ammissibilità della spesa ai fini della determinazione dei contributi;
2. la qualificazione, come ordinatori ovvero come perentori, dei termini previsti nei procedimenti contributivi per l'adempimento, da parte dei beneficiari, degli oneri posti a loro carico dalla disciplina del procedimento;
3. il significato e gli effetti che conseguono a una definizione di "straordinarietà" del contributo affermata dalla stessa legge istitutiva del contributo medesimo o comunque da disposizioni di legge finanziaria.

Rilevanza dell'ammissibilità della spesa ai fini della quantificazione del contributo

La disamina degli atti interessati dal controllo DAS 2009 ha più volte portato all'attenzione l'applicazione che viene data a varie norme dell'ordinamento regionale che, nell'ambito di diversificati procedimenti, fanno riferimento alla nozione generale di "spesa ammissibile", come pure il diverso significato che a essa viene attribuito.

In generale si può ritenere che il significato letterale della locuzione porti a ricondurre l'accezione a un valore monetario frutto di una precedente attività valutativa che ha condotto l'Amministrazione a selezionare, tra le varie componenti di spesa rappresentate dal richiedente l'incentivo regionale, quelle meritevoli, o più meritevoli, di considerazione, in relazione tanto ai criteri a tale fine previsti dalla legge o da specifiche disposizioni quanto alle finalità pubbliche che si intendono conseguire.

Consegue, a corollario di una siffatta nozione,

1. che i criteri su cui fondare le valutazioni di ammissibilità della spesa debbono essere chiari, predeterminati e riferiti a principi desumibili da una fonte di livello almeno regolamentare, alla luce di quanto prevede l'articolo 30 della legge regionale n.7/2000 secondo cui, ove non previsto direttamente dalla legge, i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale deve attenersi per la concessione degli incentivi sono predeterminati con regolamento;
2. che, essendo la valutazione di ammissibilità fondata, come detto, su un giudizio di pertinenza della spesa con gli interessi ritenuti meritevoli di tutela, la spesa considerata ammissibile deve in linea di principio rappresentare l'entità massima dell'incentivo concedibile;
3. che la determinazione della spesa ammissibile deve possedere un carattere di imprescindibilità, in quanto preordinata a garantire all'azione amministrativa qualità, imparzialità e trasparenza.

Infatti se la *ratio* sottesa all'azione regionale, in particolare nel settore contributivo, è quella del soddisfacimento di bisogni della collettività, mediante il sostegno di iniziative pubbliche o private funzionali agli obiettivi strategici e compatibili con la programmazione delle

risorse finanziarie regionali, è a tal fine necessario assicurare la parità di trattamento tra potenziali beneficiari, mediante la disamina delle iniziative finanziabili e la puntuale determinazione dell'ammontare del contributo in base alle spese ammissibili.

La valutazione dell'ammissibilità della spesa rappresenta pertanto una fase imprescindibile di ciascun procedimento amministrativo di erogazione dei contributi che, lungi dal costituire un appesantimento procedimentale, consente, fin dalla fase istruttoria delle istanze, non solo il più razionale utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche il prognostico raffronto delle iniziative finanziabili rispetto agli obiettivi di interesse generale sottesi al sistema della contribuzione pubblica.

In relazione a un siffatto "stato del dover essere", il controllo DAS ha rilevato contenuti amministrativi assai differenziati, che sono accomunabili in una logica regionale che pare prevalentemente ispirata ad assicurare la completa utilizzazione delle risorse pubbliche annualmente stanziare per ciascuna tipologia di contributo, piuttosto che a valorizzare la selezione delle iniziative finanziabili e, di conseguenza, il profilo qualitativo della spesa regionale.

Il riferimento è innanzi tutto a quei decreti di spesa, incidentalmente presi in considerazione nell'ambito del controllo sull'applicazione dell'articolo 59 bis della legge regionale n.21/2007, ove, sulla base di una possibile interpretazione della legge, il contributo concesso (decreti n.5291, n.5308, n.5007, n.5094, n.5101, n.5223) è superiore alla spesa ammissibile, o a quei decreti di impegno (n.2937, n.2934) che sono stati assunti pur nella dichiarata impossibilità di determinare l'importo della spesa ammissibile, oppure ancora a quell'atto di impegno (decreto n.450) in relazione al quale la precisa predeterminazione del contributo annuale operata dalla legge a favore del beneficiario ha generato un percorso a ritroso, che ha condotto a un'effettiva quantificazione del valore dell'intervento interessato da contributo in epoca successiva all'emissione del decreto.

Può al riguardo anche essere considerato che, nell'ambito della concessione di finanziamenti per lo svolgimento di lavori pubblici, le più recenti modifiche normative regionali intervenute in materia hanno fatto venir meno la fase relativa alla verifica dell'ammissibilità della spesa. Come noto, in seguito alle modifiche apportate dalla legge regionale n.11/2009 all'articolo 56 della legge regionale n.14/2002, l'importo del finanziamento erogato a enti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche è infatti ora commisurato alla spesa risultante dal quadro economico dell'opera presentato dagli enti beneficiari. Per gli interventi di importo inferiore a un milione di euro il finanziamento è erogabile sulla base di uno studio di fattibilità comprensivo del quadro economico dell'opera certificato dal responsabile del procedimento.

L'appena descritto impianto normativo di settore, pur essendo finalizzato a soddisfare una comprensibile esigenza di semplificazione dei procedimenti, rimette in sostanza ai potenziali beneficiari dei finanziamenti (gli enti pubblici) la determinazione delle "spese ammissibili", limitando il ruolo dell'Amministrazione regionale a quello di mero intermediario di risorse

pubbliche, a discapito dell'utilizzo razionale delle stesse risorse e della qualità della spesa regionale.

Il controllo DAS di regolarità estrinseca ha intercettato anche situazioni (capitolo 5440) in cui la chiarezza e la trasparenza dei criteri utilizzati per la determinazione della spesa ammissibile e la rilevanza che alla stessa viene attribuita hanno contenuti assai sfumati, se non addirittura illegittimi a causa dell'assenza di precise e univoche predeterminazioni di criteri e modalità di concessione dei contributi di fonte regolamentare.

Anche i più specifici approfondimenti svolti sui procedimenti contributivi della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura presentano esiti rilevanti ai fini ora in esame.

Pure in questi casi, alla luce di quanto esposto, dovrebbe in linea teorica assumere grande rilevanza, all'atto dell'istruttoria, la valutazione puntuale delle spese che gli aspiranti beneficiari presentano ai fini dell'ammissione a contributo, poichè è proprio in relazione all'ammontare ammesso che si opera la quantificazione (secondo quanto le norme di volta in volta prevedono) del contributo medesimo e che si va quindi a esprimere indirettamente un giudizio di meritevolezza dell'iniziativa assistita dalla contribuzione pubblica. Una rigorosa analisi istruttoria conferisce al procedimento contributivo certezza di adeguata preventiva ponderazione nonchè di parità di trattamento fra i soggetti.

Tutto ciò premesso, va evidenziato che, sui sedici capitoli sottoposti a controllo fra i procedimenti contributivi dell'istruzione, ben undici riguardano un trasferimento vincolato a un soggetto già individuato da una norma di legge finanziaria o dalla legge di settore oppure ancora vincolato a un obiettivo specificamente indicato dalla legge a favore di un soggetto predeterminato dalla legge stessa⁷¹. In tutti questi casi la predeterminazione del soggetto e dell'importo concedibile in quanto stanziato fa venir meno la necessità di disciplinare l'esercizio di quella valutazione di meritevolezza di cui sopra si è detto. Non sussiste neppure la necessità di una preventiva adozione di un regolamento ad hoc che fissi le regole del procedimento, dal momento che la stessa legge indica beneficiario e ammontare del contributo e rimanda al decreto di concessione la fissazione dei criteri e delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo medesimo. Ne consegue che il regime concessorio è rimesso alle decisioni da assumere al livello della singola struttura amministrativa interessata: ciò può evidentemente generare l'esistenza di regimi assai differenziati l'uno dall'altro.

Così, ad esempio, con riferimento al capitolo 5256 (di cui alla legge regionale n.1/2005, articolo 5, commi 81-83), prescindendo per il momento da ogni riflessione sul carattere eccezionale ed episodico che una contribuzione mirata (nel soggetto e nel quantum) dovrebbe assumere, a beneficio di una partecipazione più generalizzata agli incentivi regionali (con graduatorie, bandi e piani di riparto come modalità ordinaria), è stato riscontrato come la precisa indicazione non solo del soggetto, ma anche della stessa finalità del contributo (nel

⁷¹ Dei cinque capitoli rimanenti, che prevedono contributi fra soggetti non preindividuati, i capp.5547, 5039, 5163 e 4999 sono caratterizzati dall'avvenuta adozione di regolamenti che puntualmente hanno definito criteri e modalità procedurali nei singoli settori. Si rimanda alle schede nell'allegato 6 alla relazione per le osservazioni sui singoli atti. Il regime contributivo di cui al quinto capitolo (5388) è invece disciplinato direttamente dalla legge.

caso concreto, "a sollievo degli oneri relativi alle attività degli anni pregressi") abbia conseguentemente determinato l'assenza di ogni attenzione per l'effettivo contenuto della spesa (si richiede soltanto la presentazione della domanda, senza indicazione di allegati particolari). Viene in tal modo meno la possibilità di esprimere preventive valutazioni sulla quantificazione della spesa che si può ammettere a contributo, essendo questo originariamente predeterminato anche in relazione alla sua specifica finalizzazione.

In altri casi (capitoli 5341, 5424, 5294 e 5113) l'attenzione per la qualità della spesa è postergata al suo effettivo sostenimento in quanto non si prevedono espressamente le modalità e contenuti per la presentazione della domanda (quindi la fattispecie rientra nella normativa generale della legge regionale n.7/2000), dal momento che il contributo è concesso "a sostegno dell'attività dell'ente"; ne consegue che una verifica sulla congruità della spesa rispetto agli obiettivi di legge viene rinviata al momento del consuntivo. Ancora una volta il contributo è predeterminato e prescinde da ogni preventiva valutazione sulla spesa.

La predeterminazione ai fini contributivi di un singolo beneficiario cui sia riservato uno specifico capitolo di spesa determina anche effetti di rilevanza contabile.

A questo proposito tornano utili gli esempi costituiti dai capitoli 5841 e 5842. Si tratta di capitoli in relazione ai quali, pur in presenza della predeterminazione del soggetto beneficiario, permane la dichiarata previsione di una valutazione istruttoria sulla spesa preventivata, tale da poter incidere sull'ammontare del contributo, nonostante uno stanziamento a bilancio già singolarmente determinato. La legge regionale n.22/2007 all'articolo 6, commi 1-6, dispone che la domanda sia presentata unitamente ai progetti di cui si prevede la realizzazione, i quali vengono sottoposti a valutazione per quanto riguarda i contenuti didattici. La legge prevede ancora che "la durata complessiva in ore dei progetti valutati positivamente (debba) garantire la congruità del contributo in rapporto ai parametri di finanziamento al tempo vigenti nel settore della formazione professionale. Qualora tale congruità non risulti assicurata, il contributo è proporzionalmente ridotto".

Un siffatto regime parrebbe in realtà più pertinente se connesso a contributi, gravanti su uno stesso capitolo, a favore di più soggetti, cosicché il ridimensionamento del contributo spettante a un soggetto andrebbe a vantaggio di una redistribuzione. Invece, nelle fattispecie che si sono esaminate, la legge ha previsto espressamente un capitolo per ogni soggetto con singoli stanziamenti, con la conseguenza che l'eventuale riduzione del contributo ammissibile genera economia di bilancio.

Logiche diverse paiono invece presidiare la gestione del capitolo 6084 (di cui alla legge n.1/2007, articolo 6, commi 135-137) che prevede espressamente la concessione per l'espletamento dell'attività istituzionale di un contributo a valere sullo stesso capitolo in misura paritaria e a favore di quattro beneficiari predeterminati.

Siffatte disposizioni sembrerebbero, da una parte, riportare la fattispecie alle casistiche che si caratterizzano per la pluralità dei beneficiari e che richiedono il contemperamento degli interessi dei singoli soggetti, e, dall'altra parte, sembrerebbero sminuire la rilevanza che il

contenuto della relazione illustrativa dell'attività e del relativo preventivo di spesa (richiesti come allegati a ciascuna domanda) dovrebbe assumere in sede istruttoria ai fini della quantificazione del singolo contributo.

Il regime previsto, basato su una contribuzione paritaria a fronte di attività ontologicamente diverse, pare quindi presentare una sorta di contraddittorietà fra la pluralità dei beneficiari su uno stesso capitolo (che pretenderebbe un trattamento fondato su analisi e valutazione delle singole richieste di contributo) e la ripartizione in misura paritaria di quanto stanziato (che al contrario pare prescindere da ogni considerazione sulla qualità della spesa).

Il sistema ha peraltro autonomamente trovato un equilibrio (come risulta dagli atti controllati) a mezzo della tempistica di erogazione del contributo, che, a razionale contenimento di quanto previsto dalla legge (possibilità di erogazione in unica soluzione anticipata), di fatto non avviene con siffatta modalità, ma in misura parziale e di mero anticipo, riservando il saldo alla verifica delle spese sostenute, con eventuale possibilità di rideterminazione del singolo contributo.

Qualificazione dei termini procedurali

Anche un'esatta qualificazione, come ordinatori ovvero come perentori, dei termini previsti nei procedimenti contributivi per l'adempimento, da parte dei beneficiari, degli oneri posti a loro carico dalla disciplina del procedimento può ripercuotersi sulla qualità della spesa, in considerazione della chiarezza e snellezza procedimentale che ne può conseguire e soprattutto in considerazione della trasparenza e della garanzia di imparzialità (e correlativamente di qualità) che un ben definito e ordinato regime procedimentale può assicurare all'azione amministrativa nel settore contributivo. La qualità della spesa è inoltre garantita anche dall'esistenza di adeguate procedure che verifichino l'effettivo rispetto dei termini procedurali.

Sull'argomento è opportuno svolgere una premessa di carattere sistematico con riferimento alle disposizioni vigenti a livello regionale.

La legge regionale 20 marzo 2000 n.7 ("Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso") fissa all'articolo 33, in materia di procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione di incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici di qualsiasi genere, un principio di carattere generale: "al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse nell'ambito dell'esercizio di riferimento, ove non sia diversamente disposto dalle normative di settore, ivi compresi i bandi di gara, il termine per la presentazione delle domande è fissato il giorno 1 marzo".

La norma non prevede espressamente alcuna sanzione (decadenza o inammissibilità) per il ritardo nella presentazione della domanda.

Sul fronte della rendicontazione la stessa legge, all'articolo 41, dispone semplicemente che "i beneficiari devono presentare idonea documentazione giustificativa della spesa", senza altro aggiungere sui tempi dell'adempimento.

Le normative di settore possono a loro volta porre una specifica disciplina, fissando esse stesse tempi e modalità. Per esempio, traendo spunto dalla casistica esaminata, la legge regionale che disciplina la gestione della scuola dei corsi merletti di Gorizia (n.78 del 20 novembre 1982) all'articolo 10 prevede che "è fatto obbligo alla scuola di presentare alla Regione, entro il 31 marzo di ogni anno, il conto consuntivo dell'esercizio precedente accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori".

Le normative possono altresì rimandare ad apposito regolamento la definizione delle modalità d'accesso ai contributi. Per esempio, nella materia della tutela e promozione della lingua e cultura friulane il regolamento n.178/2006, all'articolo 3, dispone: "Gli enti riconosciuti che intendono accedere alle sovvenzioni presentano apposita domanda ... entro il 31 gennaio di ogni anno. Le domande che pervengono oltre il termine ... non sono prese in considerazione e vengono archiviate". Per quanto riguarda la fase della rendicontazione, l'articolo 5 prevede che "i beneficiari della sovvenzione sono tenuti a presentare, entro il termine del 28 febbraio dell'anno successivo, eventualmente prorogato su richiesta motivata, la documentazione giustificativa della spesa. La mancata, irregolare o insufficiente rendicontazione ... comporta la revoca totale o parziale della sovvenzione stessa".

Infine la norma talvolta rimanda al decreto di concessione la fissazione di modalità di erogazione e di termini per la presentazione della rendicontazione. Ad esempio, la legge finanziaria regionale per il 2005 (legge regionale n.1/2005), con riferimento agli interventi in materia di istruzione, cultura e sport, all'articolo 5, comma 81, individua nel decreto di concessione la sede in cui vengono stabilite le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo concesso a una fondazione musicale (nel caso concreto esaminato, per l'erogazione del contributo viene richiesta la presentazione del conto economico e dello stato patrimoniale regolarmente approvati nonché della relazione del collegio dei revisori; mentre per la fase della rendicontazione si prevede la presentazione, entro il 15 maggio 2010, del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009 accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori).

Il sistema si presenta pertanto non solo con una pluralità di fonti, ma anche con differenti previsioni, non sempre di significato decadenziale o sanzionatorio.

Ciò premesso, la Sezione ritiene che la perentorietà del termine debba essere associata non solo ai casi in cui siano previste espressamente decadenze o sanzioni, ma anche ai casi in cui sussista una pluralità di destinatari interessati dalla concessione dei contributi sulla base di una disamina comparativa da esercitarsi in relazione a determinati parametri sostanziali o temporali di riferimento. Ciò vale a maggior ragione, e sulla base di una valutazione ex ante, per quei procedimenti contributivi da esplicarsi in un contesto finanziario che presenta risorse distribuibili di entità inferiore alle necessità rappresentate dalle domande.

Pur nel rispetto dell'autonomia dei singoli settori, sarebbe quindi auspicabile, in materia di procedimenti contributivi, innanzitutto un tendenziale allineamento normativo nelle modalità concessorie e nelle prescrizioni disposte a carico dei beneficiari, in particolare con riferimento a quelle procedure che contemplano piani di riparto o graduatorie e cioè ogniqualvolta ci sia una

comparazione di interessi fra più soggetti ai quali, in uguale misura, devono applicarsi le stesse regole. Una disparità di trattamento nel rispetto dei termini procedurali andrebbe infatti a influire sulla corretta distribuzione delle risorse. Solo la perentorietà dei termini e la successiva diligente verifica del suo rispetto sono infatti in grado di garantire, a tutti gli aspiranti beneficiari, una posizione paritaria nell'accesso ai contributi, nonché di fornire certezza ai singoli elementi del procedimento.

La tematica ora in esame ha invece un minore impatto nell'ambito dei procedimenti contributivi che riguardano soggetti già individuati direttamente dalla legge o inseriti in tabelle allegate alle leggi finanziarie e per importi predeterminati: in tale caso si affievolisce l'esigenza di assicurare nel procedimento parità di condizioni, essendo le risorse già vincolate nel soggetto e nell'ammontare. Ai termini procedurali, non espressamente e diversamente qualificati o qualificabili, può in linea generale essere riconosciuto un significato ordinatorio.

Le criticità emerse sul tema ora in esame nel corso dell'istruttoria hanno investito non soltanto capitoli selezionati puntualmente nel settore contributivo dell'istruzione⁷², ma anche altri capitoli individuati con metodo di campionamento statistico nell'ambito del più ampio riscontro di regolarità estrinseca⁷³.

Pur sottolineando la modesta consistenza delle singole irregolarità rilevate, tale risultanza, congiunta alla ricorrenza negli anni di osservazioni di analogo contenuto, induce la Sezione a considerare non episodico il gap di attenzione nei confronti degli adempimenti procedurali, in particolare modo in ordine alle misure adottate per garantire il rispetto dei termini. La vigente normativa, nelle sue diverse, a volte lacunose e apparentemente contrastanti formulazioni, non agevola di certo il compito dell'Amministrazione, che deve comunque tendere a garantire certezza a favore dei beneficiari in ordine al rispetto dei termini, con l'ulteriore conseguenza di assicurare alla struttura operativa una maggiore economicità nell'iter del procedimento (si eviterebbero continue richieste di integrazione documentale nonché reiterate istruttorie sulla documentazione e si favorirebbe il rispetto dei termini finali per l'ultimazione dei procedimenti). Non va comunque sottaciuto quanto già riportato, nella parte di relazione che precede, in esito alle misure adottate a seguito dei rilievi espressi nella dichiarazione di affidabilità per il 2008: proprio la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, sulla quale in particolar modo si erano concentrate le osservazioni di questa Sezione, ha adottato il 25 settembre 2009 due ordini di servizio, finalizzati, il primo, a garantire un'adeguata certezza in ordine al rispetto del termine di ricevimento delle domande (apposizione di un unico timbro datario) e, il secondo, a indicare nei provvedimenti di impegno

⁷² Ci si riferisce a quanto riportato nelle schede istruttorie di cui ai cap.5039 (mand.n.17 R: "non risultano rispettati i termini previsti nel decr.n.555 - 31.12.2008 -, in quanto la relazione finale e la dichiarazione di utilizzo sono stati inviati nel marzo e nel giugno 2009") e 4999 (decr.n.5102: "la domanda di contributo dell'organizzazione n.972 del registro organizzazioni volontariato risulta protocollata il 3.3.2009, oltre il termine fissato"; mand.n.265 C: "la domanda di contributo già presentata è stata integrata, peraltro oltre il termine fissato nella richiesta").

⁷³ Ci si riferisce al cap.5440 (mand.n.13: "la rendicontazione relativa all'anno 2008 è stata presentata il 25.3.2009, in ritardo rispetto al termine previsto del 31.1.2009. Seppure l'ente adduca delle motivazioni per il ritardo, si ritiene che nel decreto si sarebbe dovuto provvedere a riconfermare o meno il contributo concesso, con una proroga a sanatoria").

e di liquidazione l'avvenuto accertamento da parte dell'ufficio circa il rispetto dei termini temporali previsti in sede legislativa o regolamentare.

L'applicazione a regime delle predette disposizioni interne al settore dell'istruzione, che, se non ancora accaduto, potrebbero essere recepite, con margini di miglioramento, presso tutte le strutture regionali, dovrebbe garantire il superamento delle problematiche più volte rilevate nel corso dei controlli di questa Sezione.

Significato della definizione di "straordinarietà" di un contributo

Secondo un'accezione comune, va inteso come straordinario ciò che si appalesa fuori dall'ordinarietà: nello specifico, con riferimento alla nozione di contributo, la straordinarietà dovrebbe riportarsi o a una contribuzione una tantum o a una contribuzione legata a uno specifico accadimento, quindi comunque non ricorrente nè ripetuta negli anni.

Anche se l'aggettivo straordinario viene a qualificare il contributo e non la finalizzazione alla quale il contributo è preordinato, la concessione di un contributo straordinario non può che essere comunque correlata a una valutazione qualitativa della fattispecie sottesa alla contribuzione, che si appalesa a giudizio del legislatore come bisognosa di un incentivo, appunto straordinario.

Sotto questo profilo pertanto anche l'argomento ora in esame attiene immediatamente alla tematica della qualità della spesa, perché la reiterazione nel tempo dell'erogazione di contributi straordinari a favore di uno stesso soggetto e per le stesse finalità non può che deporre negativamente sull'attendibilità riconoscibile ai presupposti di una siffatta e ripetuta straordinarietà; per altro verso non può che essere intesa come un deficit di una più organica programmazione finanziaria nei confronti di una necessità evidentemente radicata in modo saldo e stabile sul territorio regionale. Per altro verso ancora ridonda sulla qualità dell'azione amministrativa perché vengono (con legge) poste delle regole procedurali finalizzate alla disciplina di una situazione qualificata straordinaria, che invece, a fronte di una successiva e impropria stabilizzazione dell'incentivo, obbligano l'interprete alla ricerca di una disciplina applicabile e a non facili operazioni ermeneutiche.

Il controllo ha voluto quindi accertare che i contributi definiti straordinari dalla legge istitutiva presentassero effettivamente tale caratteristica: per siffatta ragione si è operato un riscontro anche contabile per ricostruire la storia dei singoli capitoli.

Si è ritenuto più confacente alla presente disamina riferire la straordinarietà al nome assegnato dalla legge piuttosto che alla mera denominazione del capitolo, anche se quest'ultima dovrebbe essere rigorosa nel definire le caratteristiche della spesa che va a gravare sul capitolo medesimo.

Un uso appropriato del concetto di straordinarietà dovrebbe rinvenirsi nei casi in cui la norma istitutiva individui già il soggetto percettore del contributo e l'ammontare dello stesso, e colleghi il sostegno regionale a uno scopo predefinito anche nel tempo: fra i casi esaminati per la regolarità estrinseca assume a questi fini una particolare rilevanza il capitolo 4636, la cui

norma di riferimento (articolo 4, comma 42, della legge regionale n.1/2007) prevedeva un contributo straordinario di euro 200.000,00, a favore di una fondazione individuata, per il sostegno di attività di formazione e inserimento lavorativo dei propri pazienti adulti, e lo circoscriveva, nell'ambito del bilancio pluriennale 2007-2009, al solo esercizio 2007.

Nonostante siffatta previsione, gli atti soggetti all'odierno controllo di regolarità estrinseca, afferenti il capitolo 4636 per l'esercizio 2009, rinvergono la propria legittimazione contabile nella legge regionale finanziaria per il 2009, che dispone variazioni di spesa secondo tabelle allegate alla legge stessa (nel caso in esame, tabella I, di cui all'articolo 10, comma 90): nell'ambito del triennio 2009-2011 la legge prevede sul capitolo un rifinanziamento di euro 200.000,00 limitato solo al primo anno.

L'originaria norma istitutiva del contributo straordinario viene in tal modo rinnovata; e ciò non avviene nemmeno con una esplicita previsione di legge che riaffermi la straordinarietà del contributo, ma solo tramite il rifinanziamento del capitolo attuata a mezzo dell'iscrizione contabile contenuta in un allegato della legge finanziaria: da ciò deriva anche la rilevante conseguenza di una *diminutio* del significato eccezionale che sembrava sottintendere la prima scelta legislativa.

Di non minor conto appaiono poi i risvolti procedurali: la disposizione della finanziaria 2007 prevedeva la presentazione della domanda entro il 31 marzo 2007. Per poter applicare tale disposizione anche all'esercizio 2009 diventa quindi necessaria un'interpretazione per così dire "dinamica" delle norme di riferimento, con il rischio non remoto di pervenire a valutazioni differenziate ed eventualmente contrastanti: in ordine alla tempistica per la presentazione della domanda si pone infatti una teorica dicotomia tra il ritenere vigente (in via di analogia con la previsione della finanziaria 2007) il termine al 31 marzo e il ritenere invece applicabile il principio generale espresso dalla legge regionale n.7/2000 sul procedimento, che fissa i termini a 60 giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria nei casi in cui la legge non disponga diversamente: ne consegue che le regole applicabili al contributo straordinario del 2009 non si presentano come univoche e certe.

Un'osservazione di contenuto solo in parte diverso si può invece formulare nei riguardi del capitolo 6063, anch'esso oggetto di controllo di regolarità estrinseca: si tratta di un contributo straordinario per l'anno 2005 di euro 15.000,00 a un'associazione sportiva per il sostegno della propria attività (legge finanziaria regionale per il 2005, articolo 5, comma 201).

In questo caso la finalizzazione del contributo è del tutto ordinaria (si tratta della normale attività associativa), ma alcune caratteristiche rinvenibili dalla norma, come l'espressione "straordinario" riferito dalla legge al contributo, la limitazione del contributo nell'ambito del bilancio pluriennale 2005-2007 al solo 2005, nonché il termine per la presentazione della domanda fissato a sessanta giorni dall'entrata in vigore della predetta finanziaria, lasciano ritenere che il contributo fosse stato autorizzato *una tantum*.

Una siffatta considerazione sembra però smentita dai rifinanziamenti, adottati con le stesse modalità indicate per il capitolo 4636 (tabelle di variazione allegate alle finanziarie), per

gli anni 2006 (euro 10.000,00) e 2008 (euro 10.000,00). Gli atti controllati riguardano proprio la liquidazione a residui del saldo per il 2008⁷⁴: il contributo straordinario è stato di fatto convertito in un sostegno ricorrente (2005, 2006 e 2008), ma purtroppo non annuale, alla ordinaria attività dell'associazione.

Si deve ancora dare atto che, a testimonianza dell'inesistenza di uniformi regole procedurali, l'analisi condotta sui capitoli afferenti i procedimenti contributivi della Direzione centrale istruzione, cultura e formazione ha evidenziato un caso (capitolo 5256) nel quale si è configurato un trattamento diverso rispetto a quelli di cui sopra si è detto. Si tratta di un contributo straordinario di euro 70.000,00 previsto dalla legge regionale finanziaria del 2005 (n.1/2005, articolo 5, comma 81) a favore di una fondazione musicale a sollievo degli oneri relativi alle attività degli anni pregressi, limitato al 2005. Nel 2009 una nuova previsione legislativa (articolo 7, comma 34, della finanziaria 2009) contempla un ulteriore contributo straordinario di euro 50.000,00 alla stessa fondazione per le stesse finalità prevedendo però espressamente l'applicazione dei termini e delle modalità previsti dalla legge istitutiva con riferimento alla data di entrata in vigore della legge finanziaria per il 2009. In questo caso il legislatore si è puntualmente ed esplicitamente riespresso sulla natura della spesa, rideterminando, tra l'altro, l'entità del contributo.

Non può infine incidentalmente sottacersi l'assenza di trasparenza quantomeno contabile collegata all'imprecisione e all'inattualità dei nomi di determinati capitoli, che in realtà finanziano attività di spesa del tutto diverse da quelle desumibili dal nome. Un esempio eclatante che emerge dal controllo si riferisce al capitolo 5440, interessato anche da ben altre criticità, la cui denominazione è "contributi straordinari per iniziative originali di particolare interesse culturale alle associazioni ed enti senza fini di lucro che operano nel Friuli Venezia Giulia in modo stabile e continuativo da almeno un triennio nell'ambito dei settori individuati ai titoli II e III della legge regionale 8 settembre 1981 n.68", quando in realtà esso finanzia l'attività istituzionale delle associazioni ed enti di cui sopra, in assenza di ogni connotazione di straordinarietà.

Considerazioni conclusive

La disamina che è stata compiuta sulla qualità della spesa contributiva alla luce delle tre suddette prospettive ha evidenziato un quadro generale all'interno del quale, sia per gli aspetti sostanziali sia per quelli procedurali e contabili, si configurano situazioni ed effetti assai differenziati.

Ciò vale tanto per le procedure preordinate a vagliare, attraverso un preventivo giudizio di ammissibilità della spesa, la meritevolezza dell'iniziativa da assistere con l'incentivo regionale, quanto per la ricorrente soluzione adottata dal legislatore regionale di

⁷⁴ Dalla documentazione trasmessa non è stato possibile verificare quando l'associazione abbia presentato domanda per il 2008 e quindi quale sia stato il termine fissato in via interpretativa dalla Regione.

predeterminare puntualmente in legge, anche con una connotazione di straordinarietà, i beneficiari e le entità delle contribuzioni.

Sotto il primo profilo (procedure di ammissibilità della spesa) un'auspicabile fissazione e uniformazione di principi generali, che possano risultare applicabili nei singoli procedimenti contributivi, costituirebbe uno strumento che da un lato rafforzerebbe il valore che deve essere doverosamente attribuito alle procedure di ammissibilità della spesa e dall'altro agevolerebbe lo svolgimento delle procedure stesse, con benèfici effetti sulla qualità della spesa e cioè sull'equo ed efficace utilizzo delle risorse, in un'ottica di necessaria comparazione tra gli interessi meritevoli di considerazione.

Sotto il secondo profilo (puntuale predeterminazione in legge dell'entità del contributo e dei suoi beneficiati) pare innegabile che siffatta soluzione operi una trasposizione al livello legislativo di scelte e valutazioni che appartengono invece al livello amministrativo e che soltanto a tale livello possono ricevere quell'imprescindibile attenzione di dettaglio per gli aspetti sostanziali e procedurali di cui ontologicamente abbisognano.

Al riguardo non può sottacersi che l'originaria formulazione dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale n.21/2007 prevedeva a proposito della legge strumentale (successivamente soppressa) che i destinatari degli interventi sono, di norma, prevedibili solo a livello settoriale o di tipologie omogenee. Tale principio è stato però espunto dall'ordinamento regionale⁷⁵.

La puntuale predeterminazione in legge del destinatario e dell'ammontare del suo contributo non può che comportare una diminuzione dell'attenzione per la qualità della spesa, perché ogni valutazione sulla sua effettiva necessità viene forfettizzata nelle procedure, meno trasparenti e meno sindacabili, che generano le statuizioni della legge finanziaria, le quali, come si è visto, si riassumono talvolta solo in un numero di una tabella allegata alla legge. In questi casi l'equivalenza tra lo stanziamento di legge e l'importo concedibile determina, accanto all'assenza di più specifiche valutazioni sulla qualità dell'iniziativa assistita, anche l'assenza di preventive valutazioni sulla quantità del contributo che deve essere concesso.

Le logiche fondate sulla qualità della spesa paiono pertanto soccombenti rispetto a quelle fondate sull'entità delle risorse distribuibili.

L'unico spazio che in un contesto ordinamentale rispettoso dei ruoli istituzionali pare possa residuare per una disciplina contributiva ad personam di fonte legislativa è quello della contribuzione straordinaria, da intendersi come contribuzione una tantum e per fattispecie che per le loro caratteristiche sfuggono alla possibilità della programmazione finanziaria e amministrativa.

Sotto questo profilo, anche prescindendo dalle difformità dei regimi applicativi che sono state riscontrate e dall'imprecisione dei nomi utilizzati, il controllo esercitato sui capitoli selezionati ai fini della DAS ha però dimostrato che le contribuzioni straordinarie attualmente

⁷⁵ L'intero articolo è stato abrogato con l'art.13 della l.r.n.9/2008 e il testo è stato recuperato nel c.1 bis dell'art.9 della l.r.n.21/2007 sempre con la l.r.n.9/2008. Tuttavia la previsione che i destinatari degli interventi fossero di norma prevedibili solo a livello settoriale o di tipologie omogenee non è stata riprodotta, mentre tutto il resto del soppresso c.2 dell'originario art.8 si ritrova nel citato c.1 bis.

esistenti talvolta non presentano affatto le caratteristiche della straordinarietà, venendosi al contrario a caratterizzare per una più o meno stabile ripetitività nel tempo.

Il contraddittorio finale intercorso con l'Amministrazione sui temi della spesa, oltre a quanto già esposto nell'ambito della disamina riferita a singoli capitoli, ha condotto a focalizzare l'attenzione su alcune problematiche di carattere fondamentale. Sul tema generale della qualità della spesa la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha espresso le proprie deduzioni, trasmettendole con nota n.8603 del 29 giugno 2010⁷⁶.

Esiti del contraddittorio finale relativamente al controllo sulle spese (deduzioni della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura)

Nell'ambito del contraddittorio finale, la Direzione centrale dell'istruzione, formazione e cultura, la cui attività è stata più specificamente interessata dal controllo DAS del 2009, ha presentato con nota del 28 giugno 2010 n.20766 una serie di deduzioni avverso le conclusioni istruttorie comunicate dalla Sezione ai fini del confronto finale con l'Amministrazione.

L'articolazione e l'organicità delle argomentazioni svolte dalla Direzione regionale rendono opportuna la loro allegazione (sub 12) a questa relazione, affinché sia possibile conoscerle e apprezzarle nella loro interezza e nella loro sistematicità.

Le osservazioni della Direzione sono classificate o classificabili nei seguenti termini:

- 1. Insufficienza della legge regionale n.7/2000 a comprendere e a disciplinare adeguatamente le differenziate fattispecie riconducibili a procedimenti in senso lato contributivi (interventi pubblici di natura contributiva che si realizzano mediante trasferimenti finanziari a soggetti esterni all'Amministrazione);*
- 2. Classificazione dei trasferimenti finanziari regionali e definizione analitica della nozione di trasferimento di natura contributiva;*
- 3. Tipologie di trasferimento contributivo. Il contributo di natura promozionale;*
- 4. La programmazione dei trasferimenti contributivi promozionali. Natura non procedimentale delle attività in esame e valutazione delle proposte;*
- 5. Il fondamento di legittimità del provvedimento che approva il riparto dei contributi promozionali;*
- 6. La programmazione dei contributi promozionali effettuata in sede legislativa (diverse accezioni del termine di "contributo straordinario" nella normativa vigente);*
- 7. Descrizione analitica del procedimento di gestione amministrativa dei contributi promozionali;*

⁷⁶ *La Direzione ha manifestato "l'intenzione di procedere a emanare direttive agli uffici affinché ... procedano a un'attenta analisi della vigente disciplina legislativa e regolamentare", al fine di conferire definitiva chiarezza nell'individuazione dei criteri che sottengono alla determinazione della spesa ammissibile. La Direzione ha altresì assicurato che richiamerà l'attenzione degli uffici "sulla necessità di esplicitare nelle premesse del decreto di concessione le valutazioni attraverso le quali in sede istruttoria si è pervenuti alla determinazione della spesa ammissibile".*

8. *La verifica del rendiconto come parte culminante del procedimento contributivo;*
9. *Controdeduzioni a rilievi sollevati sull'applicazione di istituti specifici previsti dalla normativa di settore: spese ammissibili e termini del procedimento.*

Le deduzioni della Direzione centrale intendono replicare a diversi rilievi e osservazioni emergenti dal controllo, quali la sovrapposizione della fase della programmazione con quella della concessione dei contributi a carico del capitolo 5440 della spesa, il connesso difetto di motivazione registrato a carico dei decreti di impegno n.3461, n.3464, n.3361 e n.2803, l'assenza di adeguata motivazione circa l'inclusione di convenzioni con un'Università degli studi e con un consorzio di Enti locali nell'alveo degli accordi tra pubbliche Amministrazioni, le considerazioni di carattere generale sulla rilevanza della nozione di spesa ammissibile, sull'importanza della precisa qualificazione dei termini previsti dai procedimenti contributivi e sul significato e sugli effetti della definizione di "straordinarietà" di un contributo operata direttamente dal legislatore.

Le osservazioni della Direzione non paiono del tutto condivisibili negli aspetti teorici e sistematici e certamente non risultano condivisibili in taluni consequenziali risvolti applicativi.

Tra i vari temi in questione pare utile, ai fini di queste osservazioni di precisazione, prendere le mosse da quelli riguardanti l'attività del legislatore regionale di diretta predeterminazione dei beneficiari e delle entità delle contribuzioni (di cui la replica della Direzione evidenzia la "preponderante" rilevanza nel bilancio regionale di settore) per ribadire l'esistenza di un principio fondamentale che vale per lo stesso legislatore e che deve a maggior ragione ispirare l'azione degli organi politici e di quelli amministrativi. E' il principio affermato dalla Corte costituzionale con sentenza n.137 del 2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 17 e della tabella B della legge della Regione Lazio 28 dicembre 2006 n.28 (bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007). In questo contesto il giudice delle leggi, nel valutare (negativamente) la conformità alla Costituzione di una legge-provvedimento che, incidendo su un numero determinato di destinatari e avendo contenuto particolare e concreto, attribuiva a precisi soggetti collettivi sovvenzioni in danaro per iniziative e progetti, non solo ha affermato che siffatta disposizione legislativa è ammissibile entro "limiti generali, e cioè quello del rispetto del principio di ragionevolezza e non arbitrarietà", ma ha anche precisato che, "qualora il legislatore ponga in essere un'attività a contenuto particolare e concreto, devono risultare i criteri ai quali sono ispirate le scelte e le relative modalità di attuazione".

Sulla base di questa fondamentale premessa,

- *ritenuto che pare riduttiva l'argomentazione regionale secondo la quale nei trasferimenti contributivi il ruolo del destinatario del trasferimento sia solamente quello di "soggetto intermedio, che agisce come attuatore di un'attività rivolta a beneficiari terzi (la collettività o determinate componenti di essa)" e non anche quello di portatore di un interesse personale alla realizzazione dell'iniziativa per la quale chiede il contributo,*

- *ricordato che la fondamentale problematica rilevata dal controllo a carico delle operazioni di cui al capitolo 5440 è l'assenza, nei decreti di concessione dei contributi, di una motivazione in grado di far adeguatamente conoscere il percorso logico conoscitivo seguito per la concessione e quantificazione dei contributi stessi e che tale assenza si inserisce in un quadro organizzatorio complessivo che non pare caratterizzato dalla predeterminazione in sede regolamentare di criteri e modalità di concessione dei contributi e, più in generale, che non pare sufficientemente ispirato alla trasparenza delle procedure,*
- *sgomberato il campo dalle considerazioni svolte dalla Direzione "de iure condendo" sull'inidoneità della legge regionale n. 7/2000,*

pare opportuno soffermarsi in particolare sulle assorbenti osservazioni espresse dalla Direzione circa la natura negoziale dei "trasferimenti contributivi a carattere promozionale" e sulla conseguente affermazione della natura politica della deliberazione con cui la Giunta regionale programma gli interventi ammissibili a contributo. Sulla base di tale assunto, la Direzione centrale ha affermato la piena legittimità del decreto del Direttore centrale n. 1659 del 19 maggio 2009 con cui è stato definito il piano di riparto dei contributi previsti per l'anno 2009 a sostegno degli interventi di cui al titolo II e al titolo III della legge regionale n. 68/1981. In proposito, l'Amministrazione ha rilevato come il decreto del Direttore centrale, privo di motivazione, si limiterebbe a recepire i contenuti della deliberazione della Giunta regionale con la quale è stato approvato il programma degli interventi. La deliberazione stessa, in quanto "atto di natura politica", troverebbe a sua volta "adeguata e trasparente motivazione laddove siano esplicitati in premessa i dati che hanno formato oggetto della procedura di valutazione e i criteri guida che hanno ispirato le scelte effettuate". Nell'ambito del processo di formazione della volontà politica della Giunta regionale, la Direzione centrale esplicherebbe una funzione ausiliaria di supporto all'organo politico, "priva di significato e implicazioni a livello amministrativo", in una fase che viene definita pre-procedimentale, cui farebbe seguito una "fase negoziale" in cui le parti del negozio (Amministrazione regionale e beneficiario del contributo) si accordano sulla base dell'avvenuta preventiva definizione del fine comune da perseguire.

Al riguardo pare preliminarmente opportuno precisare da un lato che nel percorso seguito dal controllo tanto l'atto del Direttore centrale quanto la precedente delibera giuntale sono stati esaminati per verificare se il loro contenuto consentisse una sufficiente individuazione dei motivi che avevano portato alla concessione e alla quantificazione dei contributi, che non risultavano desumibili dai decreti dirigenziali di concessione dei contributi e di impegno della spesa assoggettati al controllo. Dall'altro lato pare necessario precisare che la delibera giuntale che costituisce, nella prospettiva della Direzione, "il programma degli interventi contributivi, cioè l'atto destinato a fungere da strumento guida della vera e propria azione amministrativa" (alla quale la delibera di Giunta asseritamente rimarrebbe estranea) costituisce in verità non tanto lo strumento guida per successivi atti amministrativi, quanto piuttosto la totale e

specifica predeterminazione dei contenuti della successiva fase amministrativa, prefigurando nome e cognome dei beneficiari ed entità delle singole contribuzioni. Al riguardo si debbono inoltre richiamare le considerazioni svolte in questa relazione sugli effettivi contenuti di questa deliberazione giuntale e sui suoi rapporti con l'attività istruttoria preventivamente eseguita dagli uffici.

Ciò precisato, con riferimento all'asserita natura negoziale dei contributi a carattere promozionale, la Sezione rileva preliminarmente che, ai sensi dell'articolo 12 della legge n.241/1990, "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi" e che l'osservanza di detti criteri e modalità "deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi".

Come noto, coerentemente con quanto previsto dalla legge n.241/1990, la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 prevede che i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale e gli enti regionali devono attenersi per la concessione di incentivi siano predeterminati con regolamento, qualora non siano già previsti dalla legge, e che l'effettiva osservanza dei regolamenti debba risultare dai singoli provvedimenti di concessione degli incentivi (articolo 30).

Dalle disposizioni della legge regionale n.7/2000 si può pertanto evincere che la concessione dei contributi finanziari di cui alla legge regionale n.68/1981 si inquadra nel più ampio genus dei provvedimenti concessori.

Non si può di contro sostenere che i trasferimenti contributivi esaminati siano oggetto di un accordo negoziale fra l'Amministrazione regionale e il beneficiario, dovendo ciò evincersi chiaramente dalle disposizioni di legge. Solo in presenza di un accordo negoziale, il soggetto pubblico si obbligherebbe all'erogazione di un finanziamento, in causale correlazione ad obbligazioni della controparte finanziata e subordinatamente al ricorso di situazioni o condizioni che, sia pure unilateralmente prestabilite dal contraente pubblico, appartengono comunque, con l'accettazione dell'altra parte, al momento consensuale. Solo in questo caso si potrebbe configurare l'adozione di un modulo "negoziale"⁷⁷ da cui sorgerebbe il rapporto giuridico tra le parti non incompatibile né con l'eventuale presenza di una disciplina peculiare, né con l'esigenza di far salve finalità di carattere generale. Ad avviso di questa Sezione, anche la procedura preliminare alla stipulazione dell'accordo non potrebbe comunque sottrarsi ai principi generali sul procedimento amministrativo, come peraltro si evince dall'articolo 37 della legge regionale n.7/2000 che, ai fini contributivi, fa espresso riferimento alla cd. procedura negoziale.

La natura procedimentale dell'attività concessoria e la natura provvedimentoale dell'atto di erogazione dei benefici economici del genere di quelli esaminati sono peraltro espressamente

⁷⁷ Corte di Cassazione civile 9.5.2006 n.10576.

avvalorati dalla giurisprudenza amministrativa che, sulla base di un sistema ordinamentale che non può prescindere da una previa predeterminazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi, in proposito evidenzia come "l'attività concessoria è proceduralizzata, soggetta a precise regole di evidenza pubblica, disposta con atto finale che è un provvedimento autoritativo tipico [...] e come tale non possiede alcun margine di discrezionalità, se non nei limiti tecnici imposti dalla necessità di apprezzare adeguatamente elementi di fatto presupposti ed esposti alla fede pubblica nella relativa procedura di evidenza".⁷⁸

In tale ottica, l'articolo 12 della legge n.241/1990 (cui si ispira l'articolo 30 della legge regionale n.7/2000) è volto ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e impone che l'attività dell'Amministrazione debba non solo essere preceduta da adeguata pubblicizzazione dell'avvio del procedimento, ma debba rispondere a referenti di carattere assolutamente oggettivo, precedenti al singolo provvedimento.⁷⁹

In altri termini, in un corretto sistema ordinamentale e amministrativo, nei provvedimenti concessori di benefici economici del tipo di quelli finalizzati a sostenere determinate attività (sportive, sociali, culturali e simili), viene ordinariamente a mancare del tutto ogni aspetto discrezionale in quanto i richiamati principi fondamentali postulano che siano interamente predeterminate, con contenuti di generalità e astrattezza compatibili e adeguati alle singole caratteristiche delle fattispecie sottoposte a regolamentazione, le ragioni e i criteri che assisteranno l'Amministrazione procedente nell'emanazione di provvedimenti concessori di benefici.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene pertanto che il provvedimento di concessione di contributi non possa configurarsi come atto di significato negoziale o comunque attratto in un procedimento dai contenuti negoziali, ma si configuri come un provvedimento amministrativo ampliativo della sfera giuridica del beneficiario che, trovando copertura finanziaria in uno stanziamento previsto in bilancio in appositi capitoli, debba essere sorretto da adeguata motivazione che dia conto del rispetto dei criteri oggettivi precedentemente determinati dalla legge o dal regolamento.

Per quanto attiene ai profili che inducono la Direzione a qualificare la delibera giuntale di programmazione (ma, come visto, anche di predeterminazione dei beneficiari dei contributi e di quantificazione dei contributi stessi) come atto di natura esclusivamente politica, debbono condividersi i principi ripetutamente affermati dalla giurisprudenza amministrativa secondo i quali i margini "politici" o discrezionali che l'Amministrazione possiede devono essere tutti previamente assolti a livello di regolamentazione della procedura, ossia al momento in cui vengono fissati (e resi noti) i criteri generali.

Del resto tale affermazione è del tutto coerente con le funzioni che l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007 n.17 demanda alla Giunta regionale e che, oltre a quelle

⁷⁸ TAR Sicilia, Catania, 17.6.2005 n.1032.

⁷⁹ TAR Lazio, sez.III, 8.3.2004 n.2154.

espressamente previste dalla legge, si riassumono in attività propositive e/o di determinazione e attuazione dell'indirizzo politico. In questo quadro l'attività di programmazione spettante alla Giunta in generale non può che consistere nell'indicazione degli obiettivi, delle priorità e delle finalità che, in sintonia con il contesto legislativo di riferimento, l'Amministrazione è chiamata e tenuta a perseguire.

La Sezione ritiene quindi che spetti senz'altro alla Giunta regionale l'attività di indirizzo e programmazione, la quale non può però spingersi fino ad una eccessiva restrizione della platea dei possibili beneficiari, mentre è di competenza dell'apparato amministrativo e dunque della Direzione centrale la scelta dei beneficiari e la quantificazione dei contributi mediante un provvedimento, da cui si evinca l'osservanza dei criteri e delle modalità dei procedimenti concessori, precedentemente determinati e resi pubblici.

Qualora invece la stessa delibera della Giunta si spingesse fino all'effettiva e puntuale determinazione dei singoli beneficiari e dei singoli contributi, acquisterebbe un prevalente significato provvedimentoale che, ferma restando la necessità di una preventiva fonte regolamentare, imporrebbe la necessità di una completa e specifica motivazione.

I controlli interni della Regione

Contenuti del controllo regionale e rapporti con il controllo esterno della Sezione

Nei precedenti referti resi ai fini delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti regionali e in particolare in quelli relativi agli esercizi 2007 e 2008, questa Sezione di controllo ha da un lato sottolineato l'esistenza della forte complementarietà tra il controllo demandato agli organi di controllo interno all'Amministrazione e il controllo esterno affidato alla Corte dei conti e dall'altro ha evidenziato come, per sua natura e finalità, il controllo propedeutico alla DAS costituisca la sede in cui la Sezione fa confluire tutte le sue verifiche di legittimità e di regolarità degli atti e delle procedure seguite dagli organi e uffici regionali che concorrono a determinare gli esiti del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia⁸⁰.

E' stato anche precisato come il controllo esercitato dalla Sezione nell'ambito della DAS si inserisca in un contesto organizzativo regionale in cui gli atti e le attività sono di regola già assoggettati a controllo o vigilanza da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione, cosicché gli specifici riscontri che la Sezione viene a svolgere nell'ambito della DAS rientrano in sostanza anche nell'alveo di una verifica sui risultati dei controlli (interni) esercitati dall'Amministrazione regionale. Ciò è pienamente in linea con le logiche della dichiarazione di affidabilità in cui la valutazione del cosiddetto rischio del controllo, delle caratteristiche e degli esiti dei controlli e della vigilanza esercitati dai competenti organi regionali costituisce fondamentale presupposto non solo per l'organizzazione, ma anche per la determinazione dell'intensità del controllo da svolgere, giusta la metodologia applicata per la selezione delle operazioni da esaminare.

Ciò premesso, il presente paragrafo, in sintonia con i precedenti controlli DAS, mira innanzi tutto a individuare i contenuti e le caratteristiche del controllo interno che più interessa alla DAS e cioè del controllo di regolarità contabile e di legalità in cui si sostanzia il controllo interno di ragioneria disciplinato dagli articoli 53 e seguenti della legge regionale 8 agosto 2007 n.21; in secondo luogo (e innovativamente rispetto al passato), a fronte di alcune significative novità legislative venute a esistenza nel corso del 2009, mira ad allargare l'orizzonte di riferimento e a collocare questo controllo interno nel più ampio panorama delle

⁸⁰ Secondo questa logica, la Sezione acquisisce, oltre agli elenchi dei titoli (oggi informatizzati) di spesa e di entrata da parte del Tesoriere che sono stati utilizzati ai fini dei riscontri di regolarità in precedenza descritti, i frontespizi dei rendiconti dei funzionari delegati (art.60 del r.d. 18.11.1923 n.2440, art.9 del d.P.R. 20.4.1994 n.367 e art.2 del r.d. 26.10.1933 n.1454), nonché i verbali relativi alle verifiche esercitate dalla Regione sui propri agenti contabili ai sensi dell'art.58 del r.d.n.2440/1923 (art.36 del r.d. 12.7.1934 n.1214). Va al riguardo ricordato che l'art.73 della legge regionale di contabilità e bilancio (n.21/2007) stabilisce che, per quanto non previsto e compatibile con legge stessa, si applichino le disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato.

attività che l'ordinamento regionale consente di qualificare come attività di controllo demandate all'Amministrazione regionale.

A tale fine, in sede istruttoria, è stato richiesto all'Amministrazione di indicare i contenuti della generale attività di controllo "interno" da essa svolta (e quindi non solo di quella propriamente afferente il controllo di ragioneria).

I dati trasmessi dall'Amministrazione consentono di poter convenzionalmente classificare le attività di controllo svolte dall'Amministrazione in quattro categorie:

- i controlli interni, propriamente intesi, diretti cioè a verificare ed eventualmente a correggere, attraverso l'attività di uffici o organi interni all'Amministrazione, le caratteristiche (di regolarità, di legalità, di efficacia, di efficienza, di economicità, e quindi, complessivamente, di funzionalità e idoneità rispetto agli obiettivi dovuti o programmati) e i contenuti dell'azione dell'Amministrazione regionale;
- i controlli previsti ed eseguiti da uffici dell'Amministrazione in conformità alla normativa comunitaria, che paiono meritevoli di autonoma considerazione per la materia cui accedono (fondi comunitari) e per l'esistenza di una specifica disciplina per il loro esercizio;
- i controlli previsti ed eseguiti da uffici dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 7 marzo 2000 n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e in particolare di quelle norme della legge che regolano i procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione di incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici di qualsiasi genere. Tali controlli, di per sé espressione di un'azione amministrativa di primo livello (amministrazione attiva), acquistano comunque ai fini ora in esame un'autonoma e specifica rilevanza in considerazione del ruolo e delle finalità istituzionali della Regione, quale ente di erogazione e trasferimento di risorse finanziarie finalizzate all'effettivo perseguimento (di cui si impone in capo alla Regione la verifica) degli obiettivi previsti dalla programmazione regionale.
- altre attività di controllo, ispezione, vigilanza che specifiche disposizioni di legge demandano alla competenza della Regione. Rientrano ad esempio in questa categoria i controlli esercitati dall'Amministrazione, in sinergia con l'Agenzia delle entrate e con la Guardia di Finanza, sulla legittimità della fruizione del regime agevolativo regionale sull'IRAP, i controlli afferenti la riduzione dei prezzi dei carburanti ai sensi della legge regionale n.47/1996, la vigilanza (ex articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996 n.18) nei confronti degli enti regionali circa la coerenza tra la loro attività e gli indirizzi e le direttive emanati dalla Giunta o quella dovuta nei confronti di altri enti sulla base di specifiche disposizioni di legge (ad es. ATER ex articolo 18 legge regionale n.24/1999) o nei confronti delle gestioni fuori bilancio⁸¹, i controlli esercitati anche tramite soggetti terzi delegati quali i CAT e i CATA (Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali e alle imprese artigiane) ex legge regionale n.29/2005 e legge regionale n.12/2002, i controlli di

⁸¹ A questo proposito si ricorda che il programma di controllo della Sezione per il 2010 prevede l'avvio, nel secondo semestre dell'anno, di uno specifico controllo sulle gestioni fuori bilancio della Regione, in cui acquisteranno particolare importanza i contenuti dell'attività di vigilanza esercitati dagli organi regionali cui essa è affidata.

gestione previsti da specifiche disposizioni di legge come quello di cui all'articolo 33 della legge regionale 20 agosto 2007 n.23 in tema di trasporto pubblico regionale, le attività ispettive e di vigilanza svolte nell'ambito della funzione di polizia delle acque, ecc.

In quest'ottica va precisato che, pur a fronte della profonda evoluzione che ha interessato il controllo della P.A., le diverse prospettive⁸² in funzione delle quali esso può essere inteso, le sue fasi, i suoi contenuti, i poliedrici interessi a tutela dei quali è esercitato, l'elemento che accomuna la suddetta classificazione rimane pur sempre il contenuto dell'attività (controllo) esercitata dagli organi preposti, consistente in una verifica o in un esame di atti o attività per riscontrarne la conformità a determinati parametri (e che per tale motivo si può, di regola⁸³, definire come attività di secondo grado o che si manifesta ad un secondo livello), mentre nella suddetta classificazione rimane scalfita la distinzione tra il controllo che accede a rapporti interorganici (in cui in linea di principio si sostanzia il controllo interno) e il controllo che accede invece alle relazioni intersoggettive.

In ordine a siffatte attività di controllo, la Sezione è teoricamente chiamata⁸⁴ ad esaminare l'azione regionale sotto un duplice profilo e cioè da un lato e innanzitutto sotto il profilo di una legittima, razionale ed ordinata organizzazione e svolgimento di determinate attività e dall'altro lato nell'ottica di più penetranti valutazioni sull'efficacia dei controlli, in relazione ai diversi obiettivi cui i singoli controlli sono preordinati.

Come anticipato, l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di cognizione e valutazione da parte della Sezione sui controlli esercitati dall'Amministrazione regionale ha portato finora ad analizzare e valutare soprattutto l'attività del controllo interno di ragioneria nella sua duplice connotazione di controllo di regolarità contabile e di legalità della spesa e/o degli atti, in relazione a quanto prevedono gli articoli 53, 54 e seguenti della legge regionale 8 agosto 2007 n.21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale). A questo proposito è appena il caso di ribadire come il controllo finalizzato alla DAS, basandosi ex lege su un riscontro di legittimità e di regolarità delle operazioni svolte dall'Amministrazione regionale, possieda indirettamente anche le caratteristiche di un controllo sull'efficacia del controllo interno di ragioneria, i cui esiti sono ovviamente tanto più positivi, quanto meno rilevanti sono le irregolarità contabili e le illegittimità degli atti scaturenti in esito al controllo DAS.

In secondo luogo, nell'ambito della DAS confluisce la disamina di alcune ulteriori fattispecie assoggettate a preventive verifiche e controlli da parte di uffici regionali siano esse

⁸² Tali prospettive possono infatti riguardare gli aspetti giuridici, propri dei riscontri di regolarità e legittimità, gli aspetti economico aziendalistici e organizzatori, gli aspetti socio politici e cioè preordinati a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi dell'azione di governo secondo le priorità e le intensità previamente individuate in sede politica.

⁸³ Cfr. peraltro quando di seguito precisato sul controllo direzionale. Vedi successiva nota 85.

⁸⁴ Il fondamento normativo di tale controllo si rinviene nell'art.3, c.4 della l. 14.1.1994 n.20 secondo cui "La Corte dei conti svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione." Inoltre l'art.3 del D.Lgs 15.5.2003 n.125 stabilisce che la Sezione nell'esercizio del controllo sulla gestione esamini, tra l'altro, i risultati dei controlli interni eventualmente effettuati.

riconducibili al controllo consuntivo di ragioneria previsto dall'articolo 53 della legge regionale n.21/2007 (controllo sui rendiconti dei funzionari delegati) oppure siano esse riconducibili ad attività ispettive o di vigilanza che rinvengono la loro fonte diretta in altre disposizioni di legge. Così è, ad esempio, per la vigilanza esercitata nei confronti degli agenti contabili della Regione, che trova un esplicito riferimento normativo anche a livello regolamentare (articolo 32 del D.P.Reg.n.0277/Pres/2004 "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali"). In questo contesto, il controllo esercitato dalla Sezione mira soprattutto a verificare l'idoneità delle caratteristiche organizzative e del contenuto del controllo o della vigilanza regionale, in un'ottica che tende comunque ad escludere la duplicazione dei controlli. Per altro verso non può essere sottaciuto che allorquando nell'ambito del controllo DAS di regolarità estrinseca vengano all'esame (sulla base di campionamento statistico) operazioni afferenti ordini di accreditamento a favore di funzionari delegati e attività di spesa compiute da questi ultimi, i riscontri della Sezione acquistano indirettamente anche il significato di una verifica circa l'efficacia del precedente controllo esercitato dal competente ufficio regionale sugli stessi fenomeni.

Nell'ambito della DAS non sono invece stati finora esercitati con sistematicità ulteriori approfondimenti relativi ad altre forme di controllo interno dell'Amministrazione regionale, come tale diretto a verificare le caratteristiche (di regolarità, di legalità, di efficacia, di efficienza, di economicità, e quindi, complessivamente, di funzionalità e idoneità rispetto agli obiettivi programmati) della sua azione e in particolare relativi a quelle forme che possono trovare la loro fonte nei principi desumibili dal D.Lgs. 30 luglio 1999 n.286 recante disposizioni per il "riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n.59"; com'è noto, la disciplina dei controlli interni posta dal D.Lgs.n.286/1999, che per la Regione vale come individuazione di finalità da perseguire nell'ambito delle proprie competenze secondo quanto previsto dallo statuto di autonomia, articola il controllo interno in quattro tipologie e cioè nel controllo di regolarità amministrativa e contabile, nel controllo di gestione, nella valutazione e controllo strategico⁸⁵,

⁸⁵ Il "controllo di gestione" è un insieme di attività sistematiche che, in un'ottica temporale riferita all'esercizio (o anche a periodi più brevi) e sulla base di una predeterminazione degli obiettivi gestionali e dei centri di responsabilità, da un lato verifica nel tempo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati sia con riferimento all'intera amministrazione sia con riferimento a singole unità organizzative e dall'altro lato misura nel tempo il grado di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, quantificando in particolare il rapporto tra le risorse impiegate e i risultati raggiunti e comunicando gli esiti del controllo ai centri decisionali, al fine dell'adozione delle necessarie misure correttive. Viene solitamente inteso come sinonimo di "controllo direzionale". Valorizzando la distinzione tra le due accezioni riconducibili alla locuzione "controllo" (1: dal francese "controlle" quale attività di verifica, riscontro e sorveglianza del fenomeno; 2: dall'inglese "control" quale attività di governo, guida e consapevolezza del fenomeno) e riferendo tale locuzione all'ordinaria operatività di una struttura burocratica di una Pubblica Amministrazione potrebbe concettualmente operarsi una distinzione a seconda che sia prevalente o meno una connotazione di "concomitanza" (e non di "successione temporale" rispetto all'azione in corso) della verifica di conformità dell'azione stessa ai parametri previsti. Ove prevalesse l'aspetto della concomitanza il "controllo di gestione o direzionale" acquisterebbe un più marcato significato di amministrazione attiva (e cioè di primo livello) piuttosto che di attività di controllo (e cioè di secondo livello).

Il controllo di gestione si distingue dal "controllo strategico" perché riveste un carattere strumentale rispetto al secondo; quest'ultimo opera su un piano diverso (si potrebbe dire più elevato rispetto a quello dell'"amministrazione" di cui si occupa il controllo di gestione), in quanto si pone a sussidio diretto degli organi e delle attività di indirizzo politico e mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli

nella valutazione della dirigenza. Altri principi desumibili dal D.Lgs.n.286/1999 sono quelli che richiedono una progettazione complessiva, unitaria e integrata del sistema di controllo interno come sopra articolato sia pure in un contesto organizzativo che deve mantenere separate le strutture preposte al controllo di regolarità da quelle deputate ad esercitare le altre tre tipologie di controllo (in senso lato controlli gestionali e valutativi di performance generale e individuale).

Analogamente, riscontri di livello sistematico non sono stati finora eseguiti nell'ambito della DAS in relazione ad un'altra importante fonte normativa rilevante, sia pur in un'ottica diversa, ai fini delle verifiche che competono all'Amministrazione in ordine alla funzionalità della sua azione; il riferimento è alla legge regionale 7 marzo 2000 n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e in particolare a quelle norme della legge che regolano i procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione di incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici di qualsiasi genere.

In considerazione della fondamentale funzione afferente l'erogazione e il trasferimento di risorse finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione regionale, è infatti evidente che acquistino una specifica rilevanza e meritino una particolare attenzione quelle disposizioni di legge che demandano all'Amministrazione regionale il compito di verificare che le risorse vengano effettivamente impiegate in maniera del tutto coerente con il perseguimento di quegli obiettivi che giustificano la concessione del beneficio economico pubblico. A fronte delle forme di semplificazione e di accelerazione del procedimento contributivo previste dalla legge, ciò rileva non solo nella dimensione soggettiva afferente la verifica della reale esistenza dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge in capo ai beneficiari, ma anche e soprattutto nella dimensione oggettiva afferente la verifica dell'entità della spesa, dell'idoneità tecnica di quanto realizzato con le risorse pubbliche, della conformità dell'utilizzo dell'opera o attività realizzata alle previsioni di legge, del perdurare nel tempo di determinati requisiti di fatto o di diritto.

La sintesi di siffatte esigenze può rinvenirsi nella disposizione di cui all'articolo 44 della legge regionale n.7/2000, che pur possedendo chiaramente il significato di norma residuale (rispetto ad altre più specifiche previsioni) e di chiusura del sistema del controllo, stabilisce che "in qualsiasi momento possano essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo".

atti di indirizzo politico. In quest'ottica, in un orizzonte temporale che è necessariamente di maggior respiro rispetto a quello che caratterizza il controllo di gestione, analizza (rilevando l'esistenza di eventuali scostamenti e delle loro causali) il rapporto tra le missioni fondamentali che fanno capo all'ente sulla base delle norme vigenti, come tradotte negli atti della programmazione politica, e l'adeguato perseguimento delle stesse nonché l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi. Esplicita in particolare se l'eventuale mancato raggiungimento di tali risultati dipende da carenze della programmazione o degli indirizzi, da insufficienza delle risorse destinate o da insufficienze dell'azione attuativa.

I controlli esercitati dagli uffici regionali in ossequio a disposizioni comunitarie paiono invece meno meritevoli di attenzione nell'ambito DAS per quanto attiene al profilo della loro organizzazione ed esercizio: tali controlli sono infatti prevalentemente assoggettati ad una precisa e penetrante disciplina di fonte extraregionale. L'utilizzo di risorse comunitarie costituisce inoltre oggetto di autonomi, specifici e mirati controlli da parte di varie Sezioni della Corte dei conti, cosicchè anche il tema ora in esame rinviene la sua più naturale sede di esame nell'ambito di uno o più specifici controlli che potrebbero essere inclusi in un prossimo programma annuale, considerato che l'ultimo autonomo controllo esercitato da questa Sezione sui fondi comunitari risale al giugno del 2003⁸⁶. Ai fini che in questa sede interessano va comunque precisato che, ovviamente, come tutte le altre attività che influiscono sulle risultanze finanziarie dell'esercizio, anche attività o esiti dei controlli esercitati dagli uffici regionali in ossequio alla normativa di fonte comunitaria possono incidentalmente venire in rilievo nell'ambito del controllo DAS di regolarità estrinseca.

Le novità legislative del 2009

Sul descritto assetto dei controlli facenti capo all'Amministrazione regionale hanno significativamente inciso alcune novità legislative di fonte regionale, ma anche di fonte statale, entrate in vigore o comunque intervenute nell'esercizio 2009.

A questo proposito è già stato ricordato che dal 1 gennaio 2009 non sono più in vigore quelle norme (articoli 60, 61, 62) della legge regionale n.21/2007 che prevedevano il controllo direzionale con la dichiarata finalità di valutare lo stato di attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi programmati e di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e l'efficienza nell'impiego delle risorse per il tramite dell'attivazione di un sistema di contabilità economico-analitica, di un sistema di indicatori di prestazione nonché di una reportistica periodica idonea a consentire specifiche analisi della situazione economico finanziaria nonché dei risultati ottenuti in termini di benefici prodotti sulla comunità e sul territorio regionale⁸⁷.

I resoconti sui lavori consiliari che hanno portato all'abrogazione di tale disciplina⁸⁸ non consentono una adeguata comprensione dei motivi che l'hanno provocata, anche perché l'intervenuta abrogazione non pare di per sé immediatamente riconducibile al riassetto

⁸⁶ Si tratta del controllo approvato con delib.n.2 del 8.4/25.6.2003 avente per oggetto il sistema dei controlli adottati dall'Amministrazione regionale per assicurare la conformità dell'utilizzazione dei fondi comunitari alla destinazione prevista.

⁸⁷ Siffatta reportistica era dichiaratamente finalizzata dalla legge a rispondere a specifiche esigenze di analisi della situazione economico-finanziaria, nonché dei risultati ottenuti in termini di benefici prodotti sulla comunità e sul territorio del Friuli Venezia Giulia; la reportistica periodica era anche deputata a illustrare i valori ottenuti consolidando poste dei bilanci delle società partecipate e di ulteriori enti e agenzie regionali.

⁸⁸ L'abrogazione è stata attuata dall'art.13, c.1, lett.aa) della l. 14.8.2008 n.9 (legge di assestamento del bilancio 2008).

organizzativo dell'apparato regionale attuato nel corso del 2008⁸⁹; tale riassetto infatti non richiedeva necessariamente l'abrogazione del controllo direzionale, che non risulta sia stato sostituito da altre, diverse o innovative misure finalizzate a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa regionale.

Alla stessa conseguenza di attenuazione del sistema regionale del controllo conduce un'altra rilevante novità legislativa decorrente dall'esercizio 2009 e cioè quella di cui all'articolo 59 bis della legge regionale n.21/2007⁹⁰ secondo cui la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie è autorizzata, dal 20 al 31 dicembre compresi di ogni anno, a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa presi in carico a decorrere dal 20 dicembre, sotto la responsabilità del dirigente che li ha emanati. La norma in sostanza stabilisce la possibilità che l'attività di spesa dell'ultima decade dell'anno abbia corso in assenza di un controllo sulla sua regolarità e legalità. In considerazione delle caratteristiche e dei blocchi delle procedure elettroniche di gestione della contabilità che dovrebbero scongiurare le ipotesi di più grave irregolarità contabile, il meccanismo procedurale introdotto dall'articolo 59 bis pare quindi destinato a produrre i suoi effetti sotto il profilo della legalità degli atti, che non viene assicurata dall'esperimento del controllo di ragioneria o da altre forme di controllo successivo che l'ordinamento contabile regionale non prevede.

Altra novità dell'esercizio 2009 è l'entrata in vigore (dal 1 gennaio) delle disposizioni di cui agli articoli 59 ter, quater e quinquies⁹¹ afferenti la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di spesa mediante l'utilizzo di sistemi informatici. Tali disposizioni prevedono che gli atti previsti dalla normativa contabile⁹² possano essere sostituiti a tutti gli effetti, anche ai fini della resa dei conti amministrativi e giudiziali, da evidenze informatiche o da analoghi strumenti di rappresentazione e di trasmissione, compresi i supporti ottici. La nuova normativa demanda ad un regolamento l'individuazione di una disciplina che sia idonea a consentire un valido utilizzo delle evidenze informatiche ai fini probatori, amministrativi, e contabile. Allo stesso regolamento è tra l'altro demandata la disciplina delle modalità e dei criteri con cui effettuare il controllo, anche a campione, della regolarità delle procedure di liquidazione delle spese. Tale controllo concorre con quello di ragioneria che, ai sensi dell'articolo 59 quinquies, su tali evidenze informatiche verrà ad esercitarsi, anche a campione, secondo modalità e criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

Un'altra significativa modifica al regime del controllo è stata prevista dall'articolo 14, comma 11, della legge regionale 30 dicembre 2009 n.24⁹³ (legge finanziaria regionale per il 2010) in ordine ai controlli da esercitare sui rendiconti presentati dai funzionari delegati di cui

⁸⁹ La rimodulazione organizzativa ha riguardato in particolare la soppressione della Direzione generale, il riassetto delle strutture della Presidenza della Regione e delle strutture di massima dimensione dell'Amministrazione regionale, gli strumenti della programmazione, il conferimento di incarichi dirigenziali e una parziale rideterminazione della pianta organica del personale dipendente (cfr DGR 31.7.2008 n.1536 e D.P.Reg.n.0209/2008).

⁹⁰ L'art.59 bis è stato introdotto dall'art.13, c.1, lett.y) della l.r.n.9/2008.

⁹¹ Tali articoli sono stati introdotti dall'art.13, c.1, lett.z) della l.r.n.9/2008.

⁹² Più precisamente si tratta degli atti dai quali deriva un accertamento di entrata o un impegno di spesa a carico del bilancio, delle liquidazioni di spesa e della relativa documentazione, degli ordinativi di incasso, dei titoli di spesa nonché degli altri atti e documenti previsti dalla legge regionale di contabilità e dalla vigente normativa contabile.

⁹³ Tale disposizione introduce l'art.52 ter nella legge regionale di programmazione e contabilità n.21/2007.

si prevede l'effettuazione non più in relazione all'intero fenomeno, bensì solamente su un campione, che ordinariamente è pari al 30% dei rendiconti che i funzionari delegati hanno l'obbligo di presentare, secondo le previsioni stabilite da un apposito regolamento non ancora emanato⁹⁴.

Sono inoltre intervenute ulteriori novità legislative di dettaglio afferenti le modalità di esercizio del controllo interno di ragioneria (afferenti gli articoli 53, 58, 59 e 59 bis della legge regionale n.21/2007) che saranno illustrate nell'ambito del commento riferito ai contenuti di tale controllo.

Fin qui le novità derivanti nell'esercizio 2009 da fonti di rilevanza regionale.

A livello statale la materia ora in esame è stata invece interessata dalle disposizioni del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 recante disposizioni di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Ai fini che in questa sede maggiormente interessano, si può osservare che le nuove norme statali hanno ulteriormente valorizzato l'importanza di schemi e di procedure dell'azione amministrativa (riassunte nel cd. ciclo di gestione della performance) improntata secondo logiche di risultato che presuppongono la sua misurazione e valutazione (e quindi il suo controllo) in una più stretta e imprescindibile correlazione tra gli esiti di tale controllo e i meccanismi incentivanti e premiali per la dirigenza pubblica e, a cascata, per il personale dipendente.

La suddetta evoluzione del quadro normativo cui si è fatto cenno consente pertanto di rilevare come ad un'intensificazione, espressa dalla fonte statale, di un moderno approccio economico aziendalistico alla disciplina del governo della pubblica amministrazione basato sulla necessità del continuo confronto tra obiettivi e risultati, come tale immediatamente incidente sul sistema dei controlli⁹⁵, corrisponda al contrario un arretramento della qualità e della quantità dei controlli previsti dalla fonte regionale.

Per quanto concerne la fonte statale, il decreto legislativo n.150/2009 pone norme (articolo 16) che da un lato trovano immediata applicazione negli ordinamenti regionali e che dall'altro impongono alle Regioni e agli Enti Locali di adeguare entro il 31 dicembre 2010 i propri ordinamenti a taluni principi fondamentali contenuti nel decreto delegato.

⁹⁴ La nuova disciplina regionale è sostanzialmente conforme a quella statale che con il decreto MEF 10.3.2004, emanato in attuazione dei principi organizzatori di cui al d.l. 6.9.2002 n.194 (convertito dalla l. 31.10.2002 n.246) ha stabilito che il riscontro amministrativo contabile sui rendiconti presentati dai funzionari delegati possa essere esercitato a campione in una misura non inferiore al 30% di quelli per i quali i funzionari delegati hanno l'obbligo di presentazione. Cfr anche la circolare esplicativa n.26 del 7.6.2004 del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza.

⁹⁵ Si può ricordare che la legge delega n.15/2009 indicava tra l'altro al Governo l'adozione di atti finalizzati all'introduzione di sistemi interni ed esterni di valutazione del personale e delle strutture, finalizzati ad assicurare l'offerta di servizi conformi agli standard internazionali di qualità e a consentire agli organi di vertice politici delle pubbliche amministrazioni l'accesso diretto alle informazioni relative alla valutazione delle persone dipendente (art.2, primo comma, lett.c), come pure di atti che fossero idonei a riordinare gli organismi che svolgono funzioni di controllo e valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche (art.4 c.2 lett.e).

Sotto il primo profilo (norme di immediata applicazione) rilevano le disposizioni che richiedono la (massima) trasparenza⁹⁶ in particolare in ogni fase di quel circuito gestionale amministrativo che l'articolo 4 definisce come "ciclo gestionale della performance".

Sotto il secondo profilo (necessità di adeguamento della disciplina regionale) assumono innanzitutto rilevanza i principi generali affermati dall'articolo 3 tra cui sono ricompresi quelli che da un lato richiedono all'amministrazione di misurare e di valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui essa si articola nonché ai singoli dipendenti e dall'altro richiedono di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Pari dignità di principio generale da recepire è attribuita all'articolo 4, che richiede alle amministrazioni di sviluppare il "ciclo gestionale della performance" in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio⁹⁷, all'articolo 5, comma 2, relativo alle caratteristiche oggettive che debbono possedere gli obiettivi della programmazione, all'articolo 7 sul sistema di misurazione della performance, all'articolo 9 sugli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale, all'articolo 15, comma 1, circa la promovibilità da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo di una cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

Sul versante di disciplina di fonte regionale, le novità dell'esercizio 2009 evidenziano al contrario, per quanto riguarda gli aspetti qualitativi, l'intervenuta (immotivata) abrogazione del controllo direzionale, come pure l'introduzione di un potenziale rilevantissimo vulnus alla legalità dell'azione amministrativa, qual è la previsione di cui all'articolo 59 bis della legge regionale n.21/2009 che può svincolare l'attività di spesa da ogni forma di controllo di legalità, considerato che l'Amministrazione regionale, una volta esaurito il controllo interno di ragioneria, non dispone di altre procedure che le consentano, anche in via postuma, di intercettare un'eventuale illegalità degli atti.

⁹⁶ Ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.n.150/2009, "la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità. Essa costituisce il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.117, secondo comma, letteram) della Costituzione".

⁹⁷ Il secondo comma dell'art.4 del D.Lgs.n.150/2009 articola il ciclo di gestione nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito; f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il controllo DAS 2009 sui controlli interni della Regione

A fronte di una siffatta evoluzione del quadro normativo di riferimento, il controllo DAS relativo all'esercizio 2009 ha assunto sul tema dei controlli esercitati dall'Amministrazione regionale contenuti più ampi rispetto a quelli finora praticati che (come sopra ricordato) si erano finora soprattutto concentrati sui contenuti, sulle modalità di esercizio e sui risultati conseguiti dal controllo interno di Ragioneria, ove un particolare focus, giustificato da esigenze metodologiche afferenti l'organizzazione del controllo, veniva riservato alla gestione dei rilievi mossi dalla Ragioneria alle singole Direzioni con riferimento a singoli atti e in particolare alle registrazioni avvenute ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n.21/2007; tale articolo consente all'organo che ha emanato un atto e che non intenda recepire le osservazioni mosse nell'ambito del controllo di Ragioneria di chiedere la registrazione dell'atto sotto la propria responsabilità.

Le novità della DAS 2009 sui controlli esercitati (o non esercitati) dall'Amministrazione si sono quindi sviluppate lungo due direttrici: accanto alla già menzionata richiesta di presentare un resoconto sui controlli interni complessivamente esercitati, è stato infatti domandato di documentare la consistenza delle registrazioni operate ai sensi del suddetto articolo 59 bis della legge regionale n.21/2007.

Questo secondo, importante tema di approfondimento (applicazione dell'articolo 59 bis) ha condotto alla rilevazione dell'entità e delle caratteristiche del fenomeno, come pure all'elaborazione di considerazioni e di valutazioni generali e particolari sugli atti esaminati; gli esiti del controllo sono trattati nello specifico paragrafo di questo capitolo, cui si rinvia.

La prima linea di approfondimento (resoconto sull'insieme dei controlli interni svolti dall'Amministrazione nel 2009) conduce invece alle considerazioni e valutazioni di carattere sistematico qui di seguito esposte.

Al riguardo pare opportuno premettere che un'utile disamina dei contenuti e degli aspetti organizzativi del controllo interno richiederebbe di poter rilevare le sue caratteristiche secondo logiche che possano dare conto:

- della fonte normativa che prevede lo svolgimento di un'attività di controllo;
- dell'oggetto del controllo (cioè di che cosa deve essere controllato: atti, attività, enti od organismi);
- del soggetto (struttura organizzativa) cui compete il controllo;
- delle modalità a mezzo delle quali si esercita il controllo e in particolare dei criteri di valutazione che debbono essere utilizzati; per i controlli a campione rilevano anche i criteri in base ai quali il campione è individuato;
- della quantità del controllo esercitato e in particolare, per i controlli a campione, del rapporto quantitativo tra il campione e l'intero fenomeno di cui il campione è espressione;
- degli esiti del controllo;

- delle misure adottate in conseguenza degli esiti del controllo esercitato.

Ciò premesso, in esito alla richiesta istruttoria di cui sopra si è già detto, che si limitava a chiedere genericamente un resoconto sui controlli interni dell'Amministrazione eseguiti nel 2009, sono pervenute relazioni descrittive, talvolta anche molto articolate, da parte delle strutture regionali che però solo raramente hanno consentito di cogliere tutte le suddette caratteristiche del controllo.

Le risultanze complessive dell'istruttoria consentono comunque di sviluppare alcune considerazioni di carattere generale e sistematico che verranno esposte nell'ambito dei successivi paragrafi. Gli allegati 8 e 9 alla presente relazione riportano l'elenco delle strutture regionali che nel 2009 hanno esercitato rispettivamente controlli interni e controlli comunitari.

Il controllo interno di Ragioneria

Innanzitutto deve darsi atto degli ampi contenuti del controllo interno (preventivo e consuntivo) di Ragioneria che viene esercitato secondo logiche organizzative che tendono a coniugare le irrinunciabili esigenze finalizzate ad assicurare l'efficacia del controllo con l'esigenza della necessaria speditezza dell'azione amministrativa.

Nel 2009 il controllo interno preventivo di ragioneria è stato esercitato, ai sensi del capo VII della legge regionale n.21/2007 come modificato dall'articolo 13, comma 1, della legge regionale n.9/2008 e dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale n.17/2008, sulle proposte di deliberazione giuntales concernenti atti di programmazione della spesa dell'Amministrazione regionale, accordi di programma e regolamenti, nonché sugli atti amministrativi di impegno di spesa e di liquidazione e sui titoli di spesa. Il controllo viene effettuato mediante la verifica della regolarità contabile e della legalità delle spese o degli atti ai sensi degli articoli 55 e 56 della legge regionale n.21/2007, fatta eccezione per gli atti amministrativi di liquidazione e per i titoli di spesa, per i quali è previsto il solo controllo contabile (articolo 54 comma 2).

Tra le modifiche legislative (diverse da quelle di cui all'articolo 59 bis) apportate al testo unico di contabilità regionale e in vigore dal 1° gennaio 2009, si rileva che, in materia di controllo interno, è stato introdotto il controllo sulle deliberazioni giuntales riguardanti gli accordi di programma (che sostituisce quello sulle deliberazioni relative alle direttive generali per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa). Inoltre, la Ragioneria, ai sensi del novellato comma 2 dell'articolo 59, può inviare osservazioni riguardanti la regolarità contabile anche nei confronti degli atti di liquidazione.

Il controllo interno di Ragioneria, esercitato dai servizi di controllo aventi sede a Trieste (servizio centrale di Ragioneria e servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali) e dal servizio distaccato di Ragioneria avente sede a Udine,

ha conseguito, nell'anno 2009, i risultati complessivi esposti nelle tabelle seguenti⁹⁸. I dati relativi al controllo sulle proposte di deliberazione giuntaie (ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale n.21/2007) indicano una notevole percentuale di proposte attestate, ma anche l'incertezza delle Direzioni operative nell'individuazione della tipologia di atti da sottoporre al controllo:

Tabella - Controllo interno preventivo di Ragioneria sulle proposte di deliberazioni giuntaie - anno 2009

proposte di delibera attestate	proposte di delibere non attestate		totale proposte di delibera pervenute a controllo
	restituite con osservazioni o per richiesta di restituzione	restituite in quanto non soggette a controllo	
180	34	30	244

Il controllo di Ragioneria sugli atti amministrativi, effettuato ai sensi dell'articolo 53, comma 2, della legge regionale n.21/2007, ha dato, per l'anno 2009, i seguenti esiti:

Tabella - Controllo interno preventivo di ragioneria sugli atti amministrativi - anno 2009

decreti impegno	decreti disimpegno	decreti impegno e liquidazione	decreti disimpegno e liquidazione	totale decreti registrati	visti semplici registrati	decreti liquidazione controllati	totale
1.917	1.051	5.164	984	9.116	2.122	7.604	18.842

Per quanto riguarda il controllo interno preventivo sui titoli di spesa, la Ragioneria regionale ha emesso il visto di competenza, nell'anno 2009, sui seguenti ordini di pagare:

Tabella - Controllo interno preventivo di ragioneria sui titoli di spesa - anno 2009

mandati	ruoli di spesa fissa	ordini di accreditamento	totale titoli visti
17.401	1.219	965	19.585

Inoltre, gli uffici di controllo interno hanno emesso, nell'anno 2009, 23.000 ordini di pagamento tratti su ruoli di spesa fissa.

Oltre al controllo interno preventivo, gli uffici di Ragioneria effettuano il controllo consuntivo, ai sensi del comma 3 dell'articolo 53 della legge regionale n.21/2007, sugli atti soggetti a norma di legge o di regolamento a tale controllo. I risultati dell'attività di controllo dell'anno 2009 si possono riassumere nei seguenti dati:

⁹⁸ Le tabelle contengono dati riassuntivi elaborati sulle risultanze della relazione "Il sistema di controllo interno di ragioneria nell'anno 2009" della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie di data 3.3.2010

Tabella - Controllo interno consuntivo di Ragioneria su atti – anno 2009

rendiconti dei funzionari delegati revisionati	rendiconti di gestioni fuori bilancio revisionati	conti giudiziali per gestioni fuori bilancio approvati	osservazioni formali	osservazioni formali a vuoto
1.363	31	31	2	4

Il controllo interno preventivo viene effettuato dagli uffici di Ragioneria con procedure che intendono contemperare il rigore nell'esame degli atti con l'esigenza di accelerare i tempi di espletamento. In tale ottica, vengono attuate procedure informali di riscontro, coinvolgendo le Direzioni operative nell'approfondimento e nel confronto sulle tematiche controverse. Nell'ambito del controllo sulle proposte di deliberazioni giuntali, la Ragioneria si avvale, di norma, di canali di comunicazione informali, al fine di acquisire dalle Direzioni interessate elementi informativi e chiarimenti che consentano di poter svolgere l'esame di competenza entro il termine di 15 giorni previsto dall'articolo 57 della legge regionale n.21/2007. Qualora vengano evidenziati aspetti problematici, la Direzione proponente può esserne informata tramite messaggi di posta elettronica o comunicazioni telefoniche e adottare misure conseguenti, come il ritiro dal controllo della proposta di deliberazione e la riformulazione dell'atto.

Nell'attività di controllo sugli atti di spesa dell'anno 2009, la Ragioneria, al fine di contenere i tempi complessivi del procedimento amministrativo, ha continuato a utilizzare forme semplificate di comunicazione nei confronti degli uffici che hanno curato l'istruttoria, soprattutto qualora si intendesse chiedere chiarimenti o documentazione mancante oppure se venivano contestati aspetti puramente formali del provvedimento. In tali circostanze, l'ufficio di Ragioneria è ricorso a messaggi di posta elettronica (canale privilegiato di comunicazione con 780 messaggi inviati dai soli servizi di controllo aventi sede a Trieste) o comunicazioni telefoniche. Qualora, in sede di prima revisione, siano state evidenziate questioni meritevoli di approfondimento congiunto, sono state convocate riunioni di servizio con i soggetti responsabili del procedimento o dell'istruttoria. I rapporti e le comunicazioni informali non comportano sospensioni o interruzioni del termine di trenta giorni stabilito per legge per l'espletamento del controllo e, pertanto, costituiscono espressione di un'organizzazione del controllo interno tendente a semplificare e ad accelerare per quanto possibile le procedure di verifica. L'efficacia delle comunicazioni informali si può riscontrare nella rilevante attività di autocorrezione svolta dagli uffici operativi, infatti, nell'anno 2009, 179 provvedimenti sono stati ritirati dal controllo nell'anno 2009 con riferimento a questo tipo di osservazioni.

Anche nell'ambito del controllo consuntivo su rendiconti e conti giudiziali, gli uffici incaricati (servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali e servizio distaccato di ragioneria) hanno privilegiato il ricorso a procedure informali, quali messaggi di posta elettronica e comunicazioni telefoniche, per acquisire chiarimenti o richiedere documentazione mancante.

Come anticipato, nell'ambito della DAS sono state ricondotte anche attività di controllo o vigilanza che specifiche disposizioni di legge attribuiscono alla competenza della Corte dei conti in relazione a determinati adempimenti posti a carico di uffici regionali. In questo contesto si collocano le attività conseguenti all'acquisizione dei frontespizi dei rendiconti presentati dai funzionari delegati, come pure dei verbali di verifica afferenti le visite ispettive eseguite nei confronti degli agenti contabili.

Con riferimento alla presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati non si sono registrate situazioni di sostanziale inadempimento, ma solo di episodici ritardi rispetto ai tempi di legge (peraltro in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio precedente).

In relazione alle attività ispettive sugli agenti contabili la disamina dei verbali acquisiti dalla Sezione ha riscontrato che il controllo interno non ha rilevato situazioni di irregolarità e soprattutto che i contenuti di siffatto controllo interno paiono conformi a quelli che è necessario porre in essere⁹⁹.

⁹⁹ L'art.58 del r.d.n.2440/1923 - Legge di contabilità generale dello Stato, prevede al 6° comma: "Il ministro del tesoro può provvedere ad ispezioni per riconoscere l'esistenza presso i funzionari delegati delle somme prelevate e la regolarità dei pagamenti disposti o effettuati". Tale previsione normativa è ancora la base di riferimento dell'attività ispettiva che la Ragioneria regionale esplica nei confronti non soltanto dei funzionari delegati, ma anche di tutti gli altri agenti contabili regionali, così come definiti, ancora, dal Regolamento per la Contabilità generale dello Stato, r.d.n.827/1924, art.178 e segg, applicabile in quanto compatibile con la legge di contabilità regionale, come espressamente previsto in ogni suo aggiornamento. Ciò vale anche per l'art.215 dello stesso reg.n.827/1924, che prevede le verifiche almeno annuali alla cassa del Tesoriere, e per il successivo art.218, che prevede le verifiche a "casse, magazzini e relative scritture tenute da agenti, magazzinieri, ..., e in generale a chiunque sia consegnatario di danaro, valori o materie appartenenti allo Stato", disponendo inoltre che "di ogni verifica deve essere fatto verbale sottoscritto dagli intervenuti".

Di fatto l'applicazione "in uno" di questa serie di disposizioni diverse (richiamate "in quanto compatibili..." nella legislazione regionale, da ultimo nella l.r.n.21/2007, art.73) è la base della attività ispettiva della Ragioneria regionale, così come descritta nell'art.32 dell'all.A) al D.P.Reg.n.277/2004, nei confronti di funzionari delegati, agenti contabili (Conservatori) degli Uffici tavolari, Tesoriere, Consegretario e altri pochi soggetti identificati e, da ultimo, anche dei vice-consegnatari dei beni mobili della regione presenti nei singoli uffici della amministrazione regionale - 113 unità.

Questa ultima classe di agenti contabili viene in rilievo per effetto del D.P.Reg.n.11/Pres del 17.1.2007, Regolamento per la gestione dei beni mobili della Regione FVG, che all'art.11 ne precisa attribuzioni, compiti e responsabilità. Il rinvio dell'art.15 dello stesso regolamento alla Contabilità generale dello Stato comporta anche per questi ultimi soggetti la verifica delle scritture contabili (per materia, cioè i beni mobili) da parte del Servizio ispettivo della Ragioneria, con le evidenti diverse modalità di effettuazione della verifica stessa. Infatti le scritture contabili di competenza riguardano soltanto classificazione, consistenza e valore dei beni mobili presenti nella sede di servizio e affidati alla custodia del vice-consegnatario, che non ha maneggio di denaro. Non presentano il conto giudiziale della loro gestione, come è invece previsto per il Consegretario regionale, che li nomina, e a cui fanno riferimento per la gestione patrimoniale.

Invece i funzionari delegati devono esibire scritture contabili parificate alle risultanze dei movimenti di Tesoreria, e, nel caso di possibilità di prelevamenti per contanti con buoni a proprio favore tratti su ordini di accreditamento, anche le risultanze del registro di cassa con i valori effettivamente giacenti in cassa, analogamente a quanto previsto per valori bollati o buoni benzina da utilizzare per gli automezzi di servizio.

Infine gli agenti contabili degli Uffici tavolari, istituiti ex art.10 l.r.n.22/1968, richiamato in art.7 l.r.n.59/1983, che riscuotono diritti di iscrizione catastale e hanno l'obbligo del riversamento in conto entrate nel bilancio regionale, devono esibire altri registri, di riscossione del contante, di registrazione delle distinte di versamento in conto entrate nel bilancio della Regione e di consistenza della giacenza contante di cassa.

Ulteriori considerazioni riguardano l'attività del Tesoriere regionale, istituto bancario, e quindi anche le verifiche, almeno annuali ex art.215 r.d.n.827/1924, che lo interessano, di cui aspetti particolari interessano la custodia di valori di pregio della Regione, ovvero la custodia di titoli, anche azionari, il cui valore sia iscritto nel bilancio regionale.

La verifica, per uno qualsiasi dei soggetti descritti, viene disposta dal direttore del Servizio ispettivo della Regione e si avvia con l'incarico formalmente attribuito a due funzionari del Servizio stesso. Tutte le operazioni, svolte in presenza del funzionario titolare o del suo sostituto, comprese le interrogazioni a sistema informatico (Ragioneria-Insiel-Patrimonio-Tesoreria, a seconda del "tipo" di agente contabile), sono descritte in uno specifico verbale che in chiusura viene sottoscritto in più originali dai due ispettori e dallo stesso funzionario, e poi controfirmato dal Direttore del Servizio ispettivo. Copia originale del verbale stesso infine viene trasmessa alla Corte dei conti per le verifiche di competenza, tenendo conto che eventuali irregolarità nella gestione o nella tenuta delle scritture contabili potrebbero dar luogo a responsabilità per danno erariale. In tal caso l'ufficio di controllo è tenuto a investire

L'attività svolta nel 2009 ai fini del controllo interno ora in parola, quale si desume dalle comunicazioni inoltrate a questa Sezione, è riassunta nel seguente prospetto che evidenzia la data di conferimento dell'incarico al Servizio ispettivo, la data di effettuazione della verifica, il tempo intercorso tra le due date, la data di ricezione del verbale della verifica stessa da parte della Sezione di controllo e il tempo intercorso tra l'ispezione e tale ricezione.

la Procura della Corte dei conti, rimanendo comunque impregiudicato l'accertamento di altre ipotesi di responsabilità (penale, civile, amministrativa) in capo all'agente contabile.

In particolare si avrà, per le principali "classi" di agenti contabili della Regione Friuli VG:

- Per i Funzionari delegati, la verifica inizia con il riscontro dei pagamenti disposti, e della disponibilità residua, sulle aperture di credito, disposte dalle Direzioni centrali da cui dipende l'Ufficio del FD, movimentate dalla Tesoreria regionale, confrontando le scritture del FD con le evidenze, normalmente informatiche (e a stampa a richiesta), del Tesoriere stesso.

L'esame investe una serie di titoli di spesa richiamati a campione, per verificare, tra l'altro, anche la corretta imputazione della tipologia di spesa al capitolo su cui insiste l'OA. Infatti il FD, ordinatore secondario di spesa, normalmente riceve fondi "vincolati" per destinazione di spesa rispetto alle previsioni del capitolo, e, salvo spese particolari tipo "spese d'ufficio", non ha autonomia gestionale.

Ove il FD abbia la possibilità, specificata nella apertura di credito, di prelevare contanti l'ispezione comprende la verifica della corrispondenza della giacenza di cassa per contanti alla apposita registrazione contabile sul registro di cassa, che nasce con l'emissione da parte dello stesso FD del buono di prelevamento per contanti, per differenza con il registro dei pagamenti e con le relative fatture giustificative. Similmente si procede per il riscontro dell'uso di valori bollati, ovvero di buoni benzina emessi in convenzione con i distributori dei carburanti utilizzati per i mezzi in dotazione all'ufficio. Viene verificata la corrispondenza tra registrazioni contabili e distribuzione dei buoni-benzina anche agli uffici dipendenti dal FD, come nel caso delle stazioni forestali.

Con riferimento ai mezzi in dotazione vengono verificati i libretti di vettura per le registrazioni dei viaggi di servizio, le polizze assicurative, i pagamenti del bollo di circolazione, la scadenza delle revisioni presso la Motorizzazione civile.

Con riferimento alla organizzazione, gestione e logistica dell'ufficio la verifica investe altri aspetti della attività amministrativa del FD, quali la presenza della cassaforte, la custodia della chiave di riserva, la copertura assicurativa per la cassaforte stessa nonché la copertura assicurativa per il FD e il sostituto. Nel caso in cui, come per gli IRF, il FD assuma personale "esterno" con contratti a termine per lo svolgimento di attività istituzionali (es: antincendio, ovvero rimboschimento) viene verificata la regolarità delle posizioni assicurative, dei relativi versamenti e della tenuta dei libretti di lavoro.

- Per gli Agenti contabili degli Uffici tavolari, non necessariamente coincidenti con il Conservatore (capo ufficio), la verifica riguarda principalmente la gestione delle riscossioni dei diritti di iscrizione catastale, o per il rilascio di estratti o copie di documenti e altre certificazioni, e quindi la giacenza di cassa da confrontare con il relativo registro delle riscossioni e con il registro delle distinte di versamento in conto entrate della Regione. Tale versamento deve essere effettuato non oltre il mese di riferimento, e presso l'ufficio può essere trattenuta una quota di contanti per le esigenze di funzionamento.
- Per i Vice-consegnatari - L'aspetto principale della gestione riguarda la regolare tenuta dell'inventario e dei registri dei materiali, anche di facile o immediato consumo, rispetto alle variazioni nella dotazione dei beni stessi. Quindi la verifica verte sulla presenza effettiva dei beni inventariati, così come registrati nelle schede di dotazione degli ambienti di servizio che costituiscono l'ufficio, con verifica dell'aggiornamento delle schede stesse rispetto alle variazioni dei beni che risultano dagli inventari. Questa verifica può svolgersi a campione. Mediante interrogazioni al sistema informatico durante la verifica si confronta la situazione dell'inventario, distinto per categorie di beni mobili, del singolo vice-consegnatario rispetto all'inventario generale in carico al Consegretario della Regione. In effetti l'inventario dei beni in carico al singolo vice-consegnatario è soltanto un estratto dell'inventario unico dei beni della Regione assunti in carico dal Consegretario regionale.
- Per il Tesoriere regionale, istituto bancario affidatario del servizio di tesoreria in convenzione con l'Amministrazione regionale, che gestisce il servizio sul territorio a sua volta in convenzione con altri istituti bancari presenti in regione, a seguito di aggiudicazione di apposito appalto, la Contabilità di Stato, richiamata dalla normativa regionale, prevede verifiche almeno annuali, disposte e eseguite con le stesse modalità di quelle previste e effettuate nei confronti degli agenti contabili degli uffici regionali. Peraltro la complessità e la rilevanza della gestione del Tesoriere si riflettono nella verifica, che investe aspetti del tutto particolari, come la custodia dei titoli di proprietà della Regione iscritti in bilancio per quantità e valore. Oltre a ciò l'ispezione confronta le scritture del Tesoriere con quelle della Ragioneria e le relative evidenze informatiche; le operazioni di pagamento su un serie di titoli presi a campione, compresa la correttezza della imputazione della valuta dell'operazione; in proposito si deve evidenziare che l'adozione del cd. "mandato informatico" da parte della Amministrazione regionale ha modificato sostanzialmente non soltanto la procedura amministrativa a monte del pagamento dei titoli di spesa, ma anche le incombenze del Tesoriere successive al pagamento stesso. Quindi anche in occasione della verifica contabile viene accentuato il ricorso alle interrogazioni al sistema, previa scelta a campione dei titoli da verificare e confrontare con le scritture contabili. Tutte le evidenze informatiche a stampa delle interrogazioni effettuate durante l'ispezione sono allegate al verbale dell'ispezione stessa, redatto in più originali e sottoscritto dal Tesoriere (legale rappresentante dell'istituto bancario) e dal cassiere locale che ha assistito all'ispezione, che segue la procedura già descritta.

Per quanto riguarda i verbali afferenti le verifiche contabili svolte durante l'esercizio 2009, in cui risultano ispezionati per la prima volta, come già riferito, i Vice-consegnatari degli uffici regionali, oltre agli Agenti degli Uffici tavolari e ai FD, si conferma che dall'esame non emergono elementi meritevoli di rilievo.

Ufficio	Data Incarico	Data Verifica	Differ giorni	Data protocollo Corte	Differ giorni
Ufficio Tavolare GO - sezione Gradisca d'Isonzo	18/05/2009	20/05/2009	2	24/06/2009	34
Ufficio Tavolare GO - sezione Cormons	18/05/2009	20/05/2009	2	24/06/2009	34
Ufficio Tavolare UD - sezione Cervignano	11/05/2009	12/05/2009	1	24/06/2009	42
Ufficio Tavolare GO - sezione Monfalcone	11/05/2009	12/05/2009	1	24/06/2009	42
Ufficio Tavolare - GO	18/05/2009	20/05/2009	2	24/06/2009	34
Ufficio Tavolare - TS	03/06/2009	04/06/2009	1	24/06/2009	20
UfficioTavolare TOLMEZZO - sezione Pontebba	01/04/2009	03/04/2009	2	26/06/2009	83
V-Cons. IPA UD	05/05/2009	07/05/2009	2	01/07/2009	54
V-Cons. Ufficio Tavolare GO - sezione Gradisca d'Isonzo	21/09/2009	23/09/2009	2	12/11/2009	49
V-Cons. Ufficio Tavolare GO - sezione Cormons	21/09/2009	23/09/2009	2	12/11/2009	49
V-Cons. Ufficio Tavolare - TOLMEZZO	16/06/2009	17/06/2009	1	14/10/2009	117
V-Cons. DC Istruzione Formazione Cultura - UD	12/05/2009	13/05/2009	1	08/07/2009	55
V-Cons. DC Patrimonio Serv. Gen. - Struttura Stabile - UD	12/05/2009	12/05/2009	0	08/07/2009	56
V-Cons. DC Istruzione Formazione Cultura - Centro Orient. GO	20/05/2009	21/05/2009	1	22/07/2009	61
V-Cons. DC Istruzione Formazione Cultura - Centro Orient. PN	11/09/2009	16/09/2009	5	28/10/2009	42
V-Cons. DC Istruz. Formazione Cultura - Centro Orient. Gemona	10/06/2009	11/06/2009	1	11/09/2009	90
V-Cons. Ufficio Gabinetto - Uff. Rappresentanza - ROMA	20/05/2009	27/05/2009	7	21/08/2009	84
V-Cons. DC Segr. Gen. - Servizio Libro Fondiario - TS	03/06/2009	04/06/2009	1	16/09/2009	102
V-Cons. DC Istruzione Formazione Cultura - Centro Orient. - UD	25/09/2009	30/09/2009	5	16/11/2009	46
V-Cons. DC Ambiente - LLPP - UD	23/10/2009	29/10/2009	6	20/11/2009	21
V-Cons. Dir. Prov. Ambiente - LLPP - GO	19/10/2009	20/10/2009	1	02/12/2009	42
FD IPA GO e TS - sede GO	11/07/2009	07/09/2009	56	09/12/2009	92
FD DC Pianif. Territ. AALL Sicur. - Econom. e a.8-LRn.4/01 - UD	03/09/2009	07/09/2009	4	09/12/2009	92
FD IRF - TOLMEZZO	08/09/2009	10/09/2009	2	09/12/2009	89
FD Dir. Prov. Ambiente - LLPP - Spese Economato - PN	22/09/2009	24/09/2009	2	09/12/2009	75
FD IRF - PN	22/09/2009	24/09/2009	2	09/12/2009	75
FD IRF - UD	02/10/2009	05/10/2009	3	09/12/2009	64
FD DC Risorse Agr. Nat. Forest. - Spese Economato - UD	04/11/2009	05/11/2009	1	09/12/2009	34
FD DC Risorse Agr. Nat. Forest. - Gestione automezzi - UD	04/11/2009	05/11/2009	1	09/12/2009	34
FD DC Patrimonio Serv. Gen. - Spese postali e notifiche - TS	10/11/2009	11/11/2009	1	09/12/2009	28
FD Ufficio Gabinetto - Spese traduzione e interpretariato - TS	24/11/2009	26/11/2009	2	09/12/2009	13
FD DC Patrim. Serv. Gen. - Gest. patrimonio immobiliare - TS	27/11/2009	01/12/2009	4	09/12/2009	8
FD DC Patrim. Serv. Gen. - Spese Econ. e Gest. patrim. immob. - UD	02/10/2009	05/10/2009	3	09/12/2009	64
FD DC Lavoro Univ. Ricerca - Spese OOCC e a.8-LRn.4/01 - TS	12/11/2009	13/11/2009	1	09/12/2009	26
Tesoriere regionale - Unicredit Banca Spa - TS	26/11/2009	03/12/2009	7	10/02/2010	67

segue: le osservazioni (rilievi) formalizzate dalla Ragioneria

Qualora i contatti informali non abbiano avuto un esito positivo, gli uffici di Ragioneria hanno adottato procedure formali, inviando alle Direzioni operative rilievi o osservazioni relative alla regolarità contabile o alla legalità dell'atto, ai sensi degli articoli 58 e 59 della legge regionale n.21/2007. Le osservazioni formali sono trasmesse trimestralmente a questa Sezione

di controllo della Corte dei conti. Per consentire una valutazione sull'andamento complessivo dei rilievi dell'anno 2009, nella tabella seguente sono stati esposti in maniera riassuntiva e raffrontati gli esiti dell'esercizio 2009 e quelli dell'esercizio 2008. Le risultanze della tabella danno conto dei rilievi formalizzati dagli uffici di Ragioneria, il cui iter procedurale prevede, di prassi, la restituzione della pratica, la risposta dell'Amministrazione operativa (i cui tempi non sono fissati dalla normativa e, a volte, risultano molto lunghi) e il nuovo esame da parte dell'ufficio di Ragioneria.

Esiti dei rilievi di Ragioneria anno 2008 (rilievi 109) e anno 2009 (rilievi 100)

Direzioni centrali Amministrazione regionale	rilievi a vuoto		A*		B*		C*				pendenti		
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008		2009		2008	2009	
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°	Servizio	n°	Servizio	n°	n°	
Segretariato generale **												1	
Direzione centrale patrimonio e servizi generali					1								
Direzione centrale organizzazione, personale			2										
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	9	7	11	6	11	8	2	Servizio solidarietà	1	Servizio non indicato			
							2	Servizio identità linguistiche	1	Servizio identità linguistiche	1	7	
							1	Servizio istruzione orientamento	3	Servizio istruzione orientamento			
							1	Servizio beni e attività culturali	7	Servizio beni e attività culturali			
Direzione centrale salute e protezione sociale		1	1	2									
Direzione centrale lavoro, università e ricerca			2										
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	2	2		1		1			1	Corpo forestale	1	1	
Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	5	9	17	5	3	1			1	Servizio non indicato	5	6	
Direzione provinciale lavori pubblici - Udine			3	3	3	1					1		
Direzione provinciale lavori pubblici - Trieste			2	1									2
Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia			4										
Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone		1											
Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutt. trasp.	2	1		2	1	10			1	Infrastrutture e vie di comunicaz.	1	2	
Direzione centrale attività produttive			6		3	1							1
Direzione centrale pianif. terr., autonomie locali e secur.											2		
Presidenza della Regione		2	1	1			2	Servizio attività ricreative sport.					
totale	18	23	49	21	22	22	8		15		12	19	

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto.

* B = il rilievo non ha comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art.58, c. 4, l.r.n.21/2007 (ex art.40 c.5 l.r.n.7/1999)

Dalla suesaosta tabella emerge che la Ragioneria nel 2009 ha formalizzato complessivamente 100 rilievi nei confronti delle strutture amministrative indicate in tabella.

Emerge innanzi tutto che non sono state interessate da rilievi: la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, la Direzione centrale patrimonio e servizi generali, la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza e la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia.

Considerato che nell'anno 2008 la Ragioneria aveva predisposto 109 rilievi, si rileva poi che il numero totale dei rilievi è leggermente diminuito, mentre risulta aumentato il numero dei rilievi a vuoto, dai 18 formalizzati nell'anno 2008 ai 23 del 2009. I dati relativi all'anno 2009 non sono definitivi, in quanto 19 rilievi di Ragioneria sono ancora privi di risposta da parte dell'Amministrazione controllata¹⁰⁰. In ordine alla definizione delle fattispecie afferenti i rilievi pendenti a fine anno, il confronto istruttorio con la Ragioneria ha evidenziato che, a parte quelli emessi a vuoto, tali rilievi si definiscono prevalentemente ex sé a mezzo del ritiro degli atti, mentre in taluni casi, compatibilmente con le caratteristiche degli atti e della spesa, si ripropongono e vengono definiti nell'esercizio successivo.

Dalla tabella si ricava inoltre che l'amministrazione attiva, ovvero le varie Direzioni interessate al controllo, ha aderito alle osservazioni formulate (rilievi della colonna A della tabella riassuntiva allegata, riguardante osservazioni che hanno comportato l'annullamento, il ritiro e la sostituzione, oppure modifiche e/o integrazione dell'atto), a seguito di 49 rilievi nel 2008 (44,95%) e solamente di 21 rilievi nel 2009 (21,00%)¹⁰¹. Nell'anno 2008, per 22 rilievi di Ragioneria il provvedimento era stato riproposto senza modifiche sull'originale contenuto dell'atto, nel 2009 il dato risulta identico ossia sono rimasti invariati 22 provvedimenti (rilievi della colonna B della tabella riassuntiva allegata), tuttavia, per 10 di essi, l'amministrazione ha provveduto a completare la documentazione allegata come richiesto dalla Ragioneria.

Il numero delle richieste di registrazione, ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n.21/2007 (ex articolo 40, comma 5, legge regionale n.7/1999), è aumentato da 8 a 15 (rilievi della colonna C della tabella riassuntiva allegata). Tali richieste nell'anno 2009 sono state formalizzate in prevalenza (12 richieste) dalla Direzione centrale dell'istruzione, formazione e cultura, amministrazione che anche nel 2008 aveva effettuato il maggior numero di richieste di registrazione, mentre nel 2007 esse provenivano esclusivamente dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

Rispetto ai dati complessivi riportati in tabella, al fine di trarre più utili indicazioni dagli esiti del controllo di ragioneria, pare opportuno focalizzare l'attenzione su quelli di cui alla colonna A, che esprime la situazione in cui il controllo ha comportato l'annullamento, il ritiro o comunque modifiche all'atto controllato (efficacia del controllo) e quelli afferenti la colonna C

¹⁰⁰ Successivamente al perfezionamento dell'istruttoria, la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, con nota n.8280 del 23.6.2010, ha comunicato che uno dei 19 rilievi che risultavano ancora pendenti è stato definito con l'annullamento del decreto interessato e l'adozione di un nuovo decreto.

¹⁰¹ Nell'anno 2007 i rilievi che hanno avuto il suddetto esito sono stati 95, pari al 47,98% del totale.

che riguardano i casi in cui gli atti sono stati registrati ai sensi dell'articolo 58, quarto comma della legge regionale n.21/2007, e cioè nell'inosservanza delle indicazioni desumibili dai rilievi (effettività del controllo). Pare inoltre più significativo riportare l'entità di tali fenomeni al totale dei rilievi di ciascun anno al netto di quelli emessi a vuoto e di quelli che erano ancora pendenti a fine anno.

Siffatte risultanze riferite al triennio 2007-2009 sono riportate nella seguente tabella.

Esiti dei rilievi di Ragioneria anno 2007, anno 2008 e anno 2009 (esclusi rilievi a vuoto e rilievi pendenti)

Direzioni centrali Amministrazione regionale	A*			B*			C*					
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007		2008		2009	
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°	Servizio	n°	Servizio	n°	Servizio
Ufficio stampa **												
Protezione civile **	1											
Segretariato generale **												
Direzione centrale patr. e serv. gener.	1			2	1							
Direzione centrale organizzaz., pers.	1	2		1								
Direzione centrale istruz., form. e cult.	11	11	6	10	11	8			2	Servizio solidarietà	1	Servizio non indicato
									2	Servizio ident. ling.	1	Servizio identità ling.
									1	Servizio istr. orient.	3	Servizio istruz. orient.
									1	Serv. beni e att. cult.	7	Serv. beni attiv. cult.
Direzione centr. salute e prot. sociale		1	2									
Direz. centr. lavoro, univers. e ricerca	1	2										
Direz. centr. risorse agric. natur. for.	20		1	6		1					1	Corpo forestale
Direz. centr. ambiente e lavori pubbl.	42	17	5	3	3	1	2	Serv. disc. lav. pubbl.			1	Servizio non indicato
Direzione prov. lavori pubbl. - Udine	5	3	3	2	3	1	1	Servizio infrastrutt. civili				
Direzione prov. lavori pubblici - Trieste		2	1									
Direzione prov. lavori pubblici - Gorizia	1	4										
Direz. prov. lavori pubbl. - Pordenone				2								
Direz. centr. mobil. energia infr. trasp.			2		1	10					1	Infrastr. vie comun.
Direzione centrale attività produttive	11	6		7	3	1						
Direz. centr. pian. terr. auton. loc. sic.												
Presidenza della Regione		1	1	12					2	Serv. attiv. ricr. sp.		
Direzione centrale relazioni intern. **	1											
totale	95	49	21	45	22	22	3		8		15	
percentuale sul totale (A+B+C)	66,43%	62,02%	36,21%	31,47%	27,85%	37,93%	2,10%		10,13%		25,86%	

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* B = il rilievo non ha comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art 58, c 4, l.r.n. 21/2007 (ex art. 40 c. 5 l.r. n. 7/1999)

** L'Ufficio stampa, la Protezione civile, il Segretariato generale e la Direzione relazioni internazionali fanno ora parte della Presidenza della Regione

Va precisato che siffatta disamina non consente lo svolgimento di valutazioni sul controllo interno di Ragioneria, che possono solo conseguire da analisi e considerazioni di più ampio respiro che, come sopra ricordato, si possono ritenere sintetizzate negli esiti annuali delle DAS rilasciate da questa Sezione di controllo. La disamina consente invece di disporre di alcuni elementi di valutazione circa la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa regionale nel suo complesso, quali si possono desumere dagli esiti del controllo interno di regolarità e legalità su atti. In quest'ottica la diminuzione negli anni del rapporto percentuale tra i fattori presi in considerazione nelle casistiche di cui alle lettere A e C deporrebbe, per quanto desumibile dagli esiti del controllo interno, per un miglioramento della legalità degli atti posti in essere dall'Amministrazione.

Ciò premesso dalla tabella sopra esposta si ricava che il numero complessivo dei rilievi che assumono rilevanza ai fini ora in parola è 143 nel 2007, 79 nel 2008 e 58 nel 2009.

I casi (di cui alla lettera A) in cui il controllo ha comportato il ritiro o la modifica dell'atto sono 95 nel 2007, 49 nel 2008 e 21 nel 2009.

I casi (di cui alla lettera C) in cui l'atto è stato registrato in difformità dai rilievi di ragioneria sono 3 nel 2007, 8 nel 2008 e 15 nel 2009¹⁰².

Ne consegue che nel triennio 2007-2009 l'efficacia del controllo, nel senso sopra inteso, è passata dal 66,43% del 2007 al 62,02% del 2008 e al 36,21% del 2009. L'effettività del controllo, nel senso sopra inteso e quindi con valori auspicati tendenti a 0, è invece passata dal 2,10% del 2007 al 10,13% del 2008 al 25,86% del 2009.

Le valutazioni che si possono trarre dai due indicatori sono quindi di segno differente: a una significativa diminuzione percentuale dei casi in cui il controllo ha intercettato atti originariamente illegittimi o irregolari corrisponde un più significativo aumento degli atti registrati ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, e quindi in presenza di un fumus di irregolarità o illegittimità. Questo riscontro deve peraltro essere inteso alla luce delle risultanze del più significativo fenomeno di cui all'articolo 59 bis di cui si dirà in prosieguo.

La disamina dei rilievi di ragioneria che la Sezione acquisisce periodicamente consente inoltre di individuare le tematiche in relazione alle quali i rilievi vengono formulati.

Al riguardo pare opportuno rilevare innanzitutto quali siano state le tematiche in relazione alle quali nel triennio 2007-2009 è stata richiesta la registrazione ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, della legge regionale n.21/2007.

Siffatte risultanze sono esposte nella tabella che segue.

¹⁰² Tali richieste nell'anno 2009 sono state formalizzate in prevalenza (12 richieste) dalla Direzione centrale dell'istruzione, formazione e cultura, amministrazione che anche nel 2008 aveva effettuato il maggior numero di richieste di registrazione, mentre nel 2007 esse provenivano esclusivamente dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

Registrazioni ai sensi dell'art.58 c.4 - anni 2007, 2008 e 2009

Es. fin.	Direzione	Servizio	capitolo	rilievo n./prot.	data	oggetto
2007	Ambiente, lavori pubblici	Disciplina lavori pubblici	2655		13/4	procedura di concessione di contributi - termine perentorio non prorogabile per documentazione
2007	Ambiente, lavori pubblici	Disciplina lavori pubblici	2205		28/6	procedura di concessione di contributi - conferenza di servizi: parere non favorevole al progetto, non approvato neanche dalla Regione
2007	Ambiente, lavori pubblici	Infrastrutture civili	2281		21/12	materia contrattuale - uniformità convenzioni AATO - enti gestori
2008	Istruzione, formazione cultura	Servizio solidarietà			17/12	affidamento incarichi - convenzione non prevista dalla l.r.n.5/2005 e dalla norma transitoria l.r.n.9/2008 art.9
2008	Istruzione, formazione cultura	Servizio solidarietà			12/12	affidamento incarichi - convenzione non prevista dalla l.r.n.5/2005 e dalla norma transitoria l.r.n.9/2008 art.9
2008	Istruzione, formazione cultura	Identità linguistiche	5025	15	17/9	aspetti sostanziali di procedura contributiva - non ammissibili a contributo spese a favore di società avente rapporti con l'associazione beneficiaria
2008	Istruzione, formazione cultura	Identità linguistiche	5025	16	30/9	aspetti sostanziali di procedura contributiva - non ammissibili a contributo spese a favore di società avente rapporti con l'associazione beneficiaria
2008	Istruzione, formazione cultura	Istruzione orientamento	5051		26/11	aspetti sostanziali di procedura contributiva - contributi a soggetti non previsti nella normativa, interventi non programmati nel piano di ripartizione regionale delle risorse
2008	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali			10/12	affidamento incarichi - l'impegno di fondi deve precedere il contratto - gli incarichi devono essere dati a soggetti con specializzazione universitaria e pubblicati sul sito web
2008	Presidenza Regione	Attività ricreative sportive	6147		18/12	aspetti sostanziali di procedura contributiva - la norma prevede contributi per manifestazioni per il tempo libero e non per un'indagine demoscopica
2008	Presidenza Regione	Attività ricreative sportive	6062	14199	25/11	aspetti sostanziali di procedura contributiva - spese non ammissibili a contributo
2009	Istruzione, formazione cultura	Istruzione orientamento	5036	6154	27/5	materia contrattuale - la proroga di contratti assicurativi non è prevista dal codice degli appalti e non è ammissibile neanche in base a una clausola espressa nel contratto iniziale
2009	Istruzione, formazione cultura	Istruzione orientamento	5051	13476	21/12	aspetti sostanziali di procedura contributiva - contributi a soggetti, quali un Comune e Unionfiere, non previsti nella norma
2009	Istruzione, formazione cultura	Istruzione orientamento	5052	12790	7/12	procedura di concessione di contributi - sono stati concessi contributi in percentuale inferiore a quella prevista nel POG, le spese rendicontate sono inferiori alle spese ammesse
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali	5385	5400	6/5	procedura di concessione di contributi - contributo ordinario annuale a ente che non ha presentato il conto consuntivo
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali	5341	5401	6/5	procedura di concessione di contributi - contributo ordinario annuale a ente che non ha presentato il conto consuntivo
2009	Istruzione, formazione cultura		5436 - 5398	13475	21/12	procedura di concessione di contributi - il riparto di contributi tra i beneficiari è di competenza del Direttore centrale e non della Giunta, mancano documenti
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali	5512	13578	23/12	procedura di concessione di contributi - domande di contributo oltre il termine
2009	Istruzione, formazione cultura	Identità linguistiche	5578	13596	23/12	materia contrattuale - convenzione stipulata con società cooperativa, mentre la norma prevede il requisito dell'assenza di lucro per i soggetti ammessi alla stipula degli atti
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali		10465	9/10	affidamento incarichi - incarico affidato direttamente, in assenza di preventiva pubblicità e di procedure comparative (cfr.C.d.c. DAS 2008)
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali		10467	8/10	affidamento incarichi - incarichi affidati direttamente, in assenza di preventiva pubblicità e di procedure comparative (cfr.C.d.c. DAS 2008)
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali		10566	13/10	affidamento incarichi - incarico affidato direttamente, in assenza di preventiva pubblicità e di procedure comparative (cfr.C.d.c. DAS 2008)
2009	Istruzione, formazione cultura	Beni e attività culturali		13200	16/12	materia contrattuale - nella convenzione stipulata, non sono specificati i tempi e le modalità dell'iniziativa, le spese ammissibili e il contributo
2009	Risorse agricole	Corpo forestale	3081	6986	19/6	materia contrattuale - il pagamento di spese per forniture di beni e servizi, con procedura in economia, deve essere preceduto dall'impegno contabile. I contratti sono soggetti a forma scritta
2009	Ambiente e lavori pubblici		9477	7877	10/7	procedura di concessione di contributi - sono decorsi i termini fissati per l'esecuzione della prestazione
2009	Mobilità, energia, infr. trasp.	Infrastrutture vie comun.	3905	8686	6/8	materia contrattuale - affidamento di intervento non conforme alla norma e alla deliberazione giuntales - non si condivide l'individuazione della norma applicabile alla fattispecie

Si può quindi rilevare che le tematiche che hanno portato alla registrazione ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, sono sostanzialmente riconducibili ad aspetti sostanziali o procedurali afferenti procedimenti contributivi e alla materia contrattuale, con i più specifici contenuti desumibili dalla tabella. Si può anche desumere che la registrazione ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, è stata finora richiesta solo da poche direzioni centrali e in particolar modo dalla Direzione centrale istruzione formazione e cultura.

Passando ora a individuare le questioni di maggiore interesse generale affrontate nell'anno 2009 dal controllo interno di ragioneria, si può osservare che continua a rivestire una particolare rilevanza la problematica legata alle procedure di affidamento degli incarichi professionali, su cui si era soffermata (con osservazioni critiche) l'attenzione di questa Sezione di controllo nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto della Regione dell'anno 2009, peraltro citata costantemente dalla Ragioneria nelle osservazioni formulate in materia.

In particolare, con i rilievi prot.n.10465, 10467 e 10566 dell'ottobre 2009 nei confronti dei decreti n.3297, n.3295 e n.3296 del 14 settembre 2009, l'organo di controllo interno ribadisce che la scelta dell'affidatario dell'incarico deve avvenire in presenza di preventiva pubblicità e tramite una procedura comparativa, citando sia le raccomandazioni svolte in merito dalla Corte dei conti nella deliberazione della Sezione di controllo n.71 del 14 luglio 2009, sia la legge regionale 23 luglio 2009 n.12, articolo 15, comma 18 e seg. La nuova normativa regionale in materia di incarichi, i cui profili applicativi sono stati specificati successivamente con l'approvazione del regolamento di cui al d.Pres.Reg. 30 novembre 2009 n.331 e con l'emanazione della circolare della Segreteria generale n.6 del 9 dicembre 2009, non lascia dubbi in merito alla necessità dello svolgimento di una procedura comparativa per il conferimento di "incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria". Il comma 23 della legge specifica che sono compresi gli incarichi finalizzati a potenziare vari interventi di carattere comunitario e internazionale. La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, destinataria dei rilievi, invece, sostiene nella nota di data 21 ottobre 2009, che gli incarichi conferiti e interessati dal controllo non rientrano nella sfera di applicazione di cui alla legge regionale n.12/2009, bensì nella diversa fattispecie di cui all'articolo 41 del regio decreto n.827/1924, in quanto finalizzati a prestazioni tali da non consentire forme di comparazione (per la particolare preparazione tecnico-scientifica e per l'esperienza dei docenti destinatari). A sostegno di tale tesi, l'Amministrazione fa anche riferimento al regolamento relativo alle spese di funzionamento e gestione del Centro regionale per la catalogazione e il restauro, che consente il ricorso ad un determinato contraente nei casi di unicità delle prestazioni (incarichi a docenti, esperti e professionisti esterni per insegnamenti applicativi e/o teorici) da acquisire. L'Amministrazione ha richiesto, per i tre provvedimenti, la registrazione ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n.21/2007¹⁰³.

¹⁰³ Analoga questione è sottoposta all'odierno controllo di questa Sezione nell'ambito delle verifiche di regolarità estrinseca sul cap.5243 della spesa.

Il problema maggiore che si è delineato per l'amministrazione attiva è stato quello della riconduzione degli incarichi affidati dalla P.A. nell'alveo dell'appalto di servizi oppure in quello della prestazione d'opera intellettuale. Il Servizio di Ragioneria ha, in un'altra occasione, sottolineato l'importanza dell'inquadramento normativo, con riferimento all'incarico assentito con il decreto n.1250 del 24 agosto 2009 dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici finalizzato al proseguimento del monitoraggio con strumentazione GPS e topografica del complesso franoso del monte Toc. L'ufficio di controllo, premettendo che "la linea di confine tra le due fattispecie è labile e si pensa principalmente di carattere tecnico" ha chiesto all'amministrazione, nel rilievo formalizzato il 25 settembre 2009, "un supplemento istruttorio ovvero una valutazione sulla riconduzione della fattispecie concreta all'appalto di servizi o all'incarico per prestazione d'opera intellettuale" per consentire la valutazione complessiva della tipologia di rapporto instaurato. L'Amministrazione controllata ha fatto presente, nella risposta, che, per motivi tecnici intrinseci alla metodologia di rilievo, era opportuno affidare la prosecuzione dell'incarico alla stessa società che aveva svolto il precedente incarico. Inoltre, la prosecuzione del monitoraggio era iniziata in data anteriore a quella della deliberazione della Corte dei conti, anche se, nella fattispecie, l'incarico non si poteva non ricondurre ad una "mera prestazione di servizi" disciplinata dall'articolo 4 della legge regionale n.12/2003.

Le differenze tra le due tipologie sono state esplicitate, sempre con riferimento alla deliberazione di questa Sezione n.71/2009, nel rilievo formalizzato in data 31 luglio 2009 nei confronti del decreto n.690 del 16 luglio 2009 della Direzione centrale salute e protezione sociale, riguardante un incarico nell'ambito del sistema welfare. In questo caso, l'organo di controllo rileva che nel contratto non risultano specificati i connotati del servizio in quanto nessuna rilevanza viene attribuita all'organizzazione dei mezzi necessari per lo svolgimento dell'incarico e, nel contempo, si fa presente che l'incarico non è stato oggetto di procedura comparativa e non è stato pubblicato sul sito web. L'Amministrazione ha provveduto all'annullamento del provvedimento a seguito delle osservazioni formulate dalla Ragioneria.

In merito agli incarichi per consulenze, l'organo di controllo interno ha contribuito a fare chiarezza in tema di corretto inquadramento delle fattispecie contrattuali, sottolineando, con le osservazioni formulate in data 12 agosto 2009 nei confronti di decreto n.1.737 del 30 luglio 2009 della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, come gli incarichi per consulenze, le cui spese sono gestite tramite funzionario delegato, non si configurano come appalto di servizi e pertanto non possono rientrare tra i servizi in economia disciplinati nel regolamento formalizzato per tale tipologia di spese dalla Direzione medesima. L'Amministrazione ha annullato e sostituito con un nuovo decreto il provvedimento oggetto delle osservazioni.

Alcuni rilievi formalizzati nell'anno 2009 dall'organo di controllo interno denotano una particolare attenzione in ordine alla verifica della correttezza delle fasi preliminari della procedura di concessione delle opere pubbliche regionali e del loro finanziamento, corrisposto in base alla legge regionale 31 maggio 2002 n.14 e in particolare all'articolo 56, riguardante la

concessione di finanziamento a enti pubblici e all'articolo 59, concernente la concessione di finanziamento a soggetti privati.

Una serie di rilievi della Ragioneria pare infatti fondarsi sulla necessità di riscontro più accurato sull'elaborato progettuale anche a seguito delle modifiche all'articolo 56, introdotte dalla legge regionale 4 giugno 2009 n.11, articolo 1 (Semplificazione delle procedure contributive in materia di opere pubbliche), comma 5, secondo le quali la concessione del finanziamento è disposta (ai sensi dell'articolo 57 con somministrazione in via definitiva ed in un'unica soluzione contestualmente al decreto di concessione) "sulla base del progetto preliminare" (comma 1) e non più "sulla base del progetto preliminare per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile, determinata dal dirigente della struttura tecnica competente". In presenza di una semplificazione delle procedure in ordine ai requisiti minimi previsti, l'attenzione dell'organo di controllo interno si è pertanto soffermata sulle concessioni di finanziamento in via definitiva, sulla base di un programma operativo di intervento, disposte per specifici lavori individuati dalla Giunta regionale (articolo 56 comma 1 ultimo periodo) come pure sulle concessioni di finanziamento previste, sulla base di uno studio di fattibilità, ai sensi del comma 6 ter dell'articolo 56, introdotto dall'articolo 1, comma 5, lett.l) della legge regionale n.11/2009 per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro.

L'ufficio di Ragioneria ha sottoposto a rilievo, in data 2 luglio 2009, i decreti n.1761, n.1762 e n.1766 del 25 maggio 2009 della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, emessi in data anteriore a quella dell'entrata in vigore della legge regionale n.11/2009, richiedendo l'integrazione documentale prevista prima delle modifiche normative sopra esposte. Per due atti inerenti concessioni di contributi veniva segnalata l'assenza del progetto preliminare e della determinazione della spesa ammissibile ad opera dell'organo competente e per un altro provvedimento l'assenza della determinazione della spesa ammissibile. L'amministrazione non ha ancora formulato una risposta a tali osservazioni.

Per il decreto n.383 di data 11 settembre 2009 della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto emesso in vigenza delle modifiche legislative, è stata riscontrata con il rilievo di data 16 ottobre 2009 la mancanza del progetto preliminare allegato al decreto di impegno e contestuale erogazione del finanziamento. L'amministrazione ha fatto notare, nella risposta, che in precedenza non era mai stato chiesto di allegare il progetto preliminare all'atto di concessione di un contributo e che, probabilmente, la richiesta era connessa alla modifica legislativa dell'articolo 56 della legge regionale n.14/2009. La Direzione, pur ricordando che un progetto non risulta soggetto a verifiche di Ragioneria, ha precisato che si rende opportuno concordare una nuova prassi per la registrazione degli impegni di spesa da parte dell'organo di controllo.

Con la stessa motivazione veniva restituito in data 13 luglio 2009 il decreto n.235 del 28 maggio 2009 della medesima Direzione, facendo presente che in mancanza del progetto preliminare non era possibile procedere all'impegno di spesa. A seguito dell'annullamento del decreto, l'Amministrazione ha presentato il provvedimento sostitutivo n.347 del 18 agosto

2009, ma anche tale decreto è stato interessato da un rilievo formulato il 21 settembre 2009, con il quale si faceva presente la necessità di precisare i tempi di realizzazione relativi al programma operativo d'intervento, assentito ai sensi dell'articolo 56, comma 1 ultimo periodo, legge regionale n.14/2002. L'Amministrazione ha provveduto ad integrare il provvedimento, nell'osservanza della modifica legislativa intervenuta.

Per quanto riguarda il rispetto dell'articolo 59 della legge regionale n.14/2002, con il rilievo di data 16 dicembre 2009 riguardante 10 provvedimenti (decreti n.228, n.229, n.230, n.231, n.232, n.233, n.234, n.235, n.236 e n.237 del 27 novembre 2009) della Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste, viene, inoltre, fatto presente che per la concessione di contributi per opere pubbliche a soggetti privati la normativa stabilisce l'obbligo di presentare elaborati tecnici di adeguato approfondimento (e non semplici preventivi di massima). In merito alle osservazioni formulate l'Amministrazione non ha ancora fornito una risposta. Tale livello di approfondimento non appare tuttavia applicabile, qualora oggetto di contribuzione non siano opere pubbliche, ma interventi vari, connessi a un piano organico di sviluppo. Con il rilievo formulato in data 4 dicembre 2009, era stato richiesto un approfondimento nei confronti del decreto n.459/2009 della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, concernente l'erogazione dell'ottava annualità contributiva per il piano di investimenti volti al completamento funzionale dell'interporto di Ferneti. Considerato che l'intervento era stato assentito con decreto di concessione n.395/2002, l'Amministrazione ha, in questo caso, rappresentato l'impossibilità di conseguire all'atto dell'istanza per ogni singola annualità contributiva un livello di approfondimento assimilabile ai livelli progettuali di un'opera pubblica, riservandosi di effettuare, in sede di rendicontazione, la puntuale verifica di conformità alla normativa degli interventi attuati.

Un altro problema di interesse generale, che appare rilevante anche perché irrisolto dal 2008, è stato riproposto con il rilievo del 3 settembre 2009 nei confronti del decreto n.1135/2009 della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con il quale si liquida, contestualmente alla presentazione della rendicontazione, un contributo per opere pubbliche concesso con il decreto n.1063/2000. La questione proposta dalla Ragioneria, già delineata con il precedente rilievo del 12 settembre 2008, riguarda la "non automatica applicazione della normativa sui soggetti pubblici a quelli privati rivenienti da essi", (nella fattispecie si tratta della trasformazione dell'ente pubblico, Azienda Multiservizi Isontina A.M.I. nella Società IRIS Isontina Reti Integrate e Servizi s.p.a.). A sostegno di tale interpretazione, l'organo di controllo cita una disposizione di legge, l'articolo 8, comma 8, della legge regionale n.12/2003, che espressamente autorizza gli enti pubblici, trasformati in enti di diritto privato successivamente alla concessione di contributi regionali destinati all'esecuzione di opere pubbliche, ad utilizzare le economie contributive per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti. Secondo la tesi della Ragioneria, l'Amministrazione avrebbe dovuto emettere un apposito atto di conferma del contributo in favore della società subentrante, nel contempo rideterminando la percentuale di contribuzione secondo l'aliquota prevista per i soggetti privati.

La Direzione operativa, nella risposta di data 29 luglio 2009, ha fatto presente che la trasformazione è avvenuta in conformità all'articolo 115 del d.lgs.n.267/2000 ove è previsto che le società conservano tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi delle aziende originarie (consorzi). Pertanto, l'Amministrazione non ritiene che il contributo debba essere rideterminato o revocato in quanto tali azioni non risponderebbero all'interesse pubblico sotteso alla norma in base alla quale è stato concesso il contributo. Inoltre, dal momento che la società IRIS è a prevalente capitale pubblico, trova applicazione l'articolo 47, comma 2, della legge regionale n.13/1998. Tale disposizione prevede che i soggetti privati con prevalente capitale pubblico, qualora realizzino opere pubbliche o di pubblica utilità, siano soggetti alla normativa in vigore per gli enti pubblici (ad es. articoli 2, 8, 9 e 10 della legge regionale n.46/1986 ed altre norme poi abrogate dalla legge regionale n.14/2002). L'Amministrazione ha quindi proceduto alla conferma del contributo ed alla definizione della pratica, ripresentando al controllo un nuovo decreto di liquidazione.

L'ufficio di Ragioneria ha restituito il provvedimento sostenendo che la società IRIS non ha il requisito soggettivo previsto dall'articolo 31, comma 3 lett.a) punto 1, della legge regionale n.30/1987, secondo cui i finanziamenti per le operazioni di raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento dei rifiuti solidi urbani possono essere concessi "fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile, a favore di Comuni, Province, Comunità montane e collinare e loro consorzi". Inoltre, ribadendo le osservazioni già formulate in merito alla non automatica applicazione della normativa ai soggetti che hanno subito trasformazioni, viene citato anche all'articolo 12 quater della legge regionale n.4/2005 che, nei casi di conferimento, trasformazione o fusione d'impresa, nonché trasferimento dell'azienda, prevede che le agevolazioni assegnate o concesse nei confronti delle imprese possano essere, rispettivamente, concesse o confermate, purché il subentrante sia in possesso dei requisiti richiesti in capo al beneficiario originario e la prosecuzione dell'impresa avvenga senza soluzione di continuità. La trasformazione del beneficiario in soggetto privato, come affermato anche con il precedente rilievo, dovrebbe determinare l'obbligo in capo all'amministrazione di accertare gli adempimenti previsti per i soggetti privati, sia quelli disposti dagli articoli 32 e 45 della legge regionale n.7/2000, sia il rispetto della normativa antimafia, sia la presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 73 della legge regionale n.18/2003. In via incidentale, si rammenta che l'applicazione dell'articolo 47, comma 2, della legge regionale n.13/1998 "è limitato alle norme in esso richiamate e non si estende agli aspetti sopra evidenziati". L'Amministrazione non ha ancora fornito una risposta alle osservazioni della Ragioneria.

Esiti dei quesiti istruttori sul controllo di gestione e sul controllo strategico

Si è sopra ricordato che l'articolo 13 della legge regionale n.9/2008 ha abrogato con decorrenza 2009 il controllo direzionale originariamente previsto dagli articoli 60, 61, 62 della legge regionale di programmazione e contabilità n.21/2007.

Alla luce di tale circostanza e rilevato che i dati e le informazioni pervenuti in esito alla richiesta istruttoria sui controlli interni nulla avevano evidenziato sull'esistenza di controlli di gestione¹⁰⁴, di controlli strategici o in ordine ad attività valutative sulla dirigenza in cui si può articolare, sulla base dei principi desumibili dal decreto legislativo 30 luglio 1999 n.286, il controllo interno della pubblica Amministrazione, è stata formulata un'ulteriore richiesta istruttoria. Tale istanza invitava l'Amministrazione a valutare se sussistessero i presupposti per un'integrazione delle informazioni già trasmesse, anche in relazione all'esistenza di talune competenze funzionali che il regolamento di organizzazione attribuiva a certe strutture e che parevano rilevanti ai fini de quo. Con riferimento al controllo strategico, si chiedeva inoltre se sussistessero delle evidenze che, con riferimento al 2009, consentissero di delineare un rapporto tra gli obiettivi programmati e quelli conseguiti.

In esito a tale supplemento istruttorio è pervenuta una nota della Direzione centrale funzione pubblica¹⁰⁵ che ha precisato l'attività svolta nel corso del 2009 dal nucleo di valutazione della dirigenza regionale di cui all'articolo 56 della legge regionale n.18/1996. Tale attività è consistita

1. nella validazione delle richieste di modifica degli obiettivi 2008,
2. nella proposta di modifica del sistema di valutazione della dirigenza conseguente alle intervenute modifiche regolamentari in materia,
3. nelle analisi delle richieste di riesame sugli esiti della valutazione 2008,
4. nella conclusione del processo di valutazione 2008 e nella formulazione della relativa proposta all'organo competente,
5. nella proposta di un set di obiettivi trasversali da assegnare a tutti i Direttori centrali,
6. in incontri con i Direttori centrali per l'analisi delle proposte di assegnazione degli obiettivi 2009 ai dirigenti in servizio presso le rispettive strutture,
7. nella validazione o proposte di modifica degli obiettivi 2009 assegnati ai singoli dirigenti,
8. nell'emanazione di direttive per la valutazione intermedia 2009 dei dirigenti.

¹⁰⁴ L'unico riferimento allo svolgimento di attività riconducibile al controllo di gestione è pervenuto a opera della Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto in ordine alle valutazioni eseguite sui servizi di trasporto pubblico locale. In data 28.5.2010 è inoltre pervenuta a questa Sezione la relazione su siffatto controllo esercitato con riferimento all'esercizio 2008.

¹⁰⁵ La nota, di data 7.5.2010, è allegata alla nota n.6219 del 12.5.2010 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

E' pervenuta inoltre altra nota¹⁰⁶ della Presidenza della Regione, Segretariato generale con cui è stato precisato che l'attività¹⁰⁷ intestata al Servizio pianificazione strategica, programmazione negoziata e valutazione su cui si era soffermata a titolo esemplificativo, nel quesito istruttorio, l'attenzione della Sezione riguardava in realtà "attività svolte nell'anno 2009 in funzione delle attribuzioni proprie del Servizio stesso, che peraltro non hanno avuto alcuna implicazione o connessione con le attività di controllo interno afferenti alle due tipologie richiamate dalla Corte dei conti". La nota richiama inoltre gli atti legislativi e amministrativi in funzione dei quali l'Amministrazione regionale aveva configurato e organizzato il controllo direzionale e strategico, precisando tuttavia che, a seguito dell'abrogazione degli articoli 60, 61 e 62 della legge regionale n.21/2007 operata dall'articolo 13 della legge regionale n.9/2008, le declaratorie funzionali del Servizio, nel frattempo "trasferite" in quelle del Servizio programmazione e affari generali nell'ambito organizzatorio che fa capo alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, sono state adeguate al nuovo contesto legislativo, cosicchè sono state stralciate dalle sue competenze le attività non più previste.

Sulla base delle risposte pervenute, si dovrebbe pertanto concludere che l'Amministrazione regionale non dispone attualmente di procedure e di strutture organizzative che, quantomeno a livello generale e sistematico, sono interessate dallo svolgimento di attività riconducibili al controllo di gestione e al controllo strategico nel senso sopra precisato¹⁰⁸.

Non può peraltro essere sottaciuto che siffatta conclusione istruttoria focalizza l'attenzione su ciò che risulta non esserci (e cioè un sistema unitario e organico di controllo strategico e direzionale), mentre non sono stati svolti specifici approfondimenti sui mezzi e sulle procedure esistenti presso le singole strutture regionali che, sia pur settorialmente, sono preordinate a consentire cognizioni e valutazioni sulla loro azione e sugli effetti che ne sono conseguiti.

I controlli comunitari interni

Nelle relazioni presentate dalle direzioni regionali in risposta alla richiesta istruttoria ampio spazio è stato riservato ai contenuti del controllo comunitario esercitato dalle singole strutture amministrative.

L'esposizione che segue è finalizzata a ricondurre le informazioni pervenute nell'alveo del sistema del controllo regionale sui fondi comunitari, di cui vengono tracciate le linee

¹⁰⁶ La nota, di data 17.5.2010, è allegata alla nota n.6488 del 17.5.2010 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

¹⁰⁷ Le attività in questione concernevano la predisposizione, con la collaborazione delle Direzioni centrali, di rapporti periodici sullo stato di attuazione di piani, programmi e progetti, sull'uso delle risorse e sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

¹⁰⁸ Cfr precedente nota 85.

fondamentali. Deve peraltro segnalarsi che i dati acquisiti non paiono idonei a evidenziare, sia pur nei profili di massima richiesti dal quesito istruttorio, i contenuti dell'intero fenomeno esistente presso le singole strutture regionali.

La gestione di risorse di provenienza comunitaria implica infatti la necessaria istituzione, in ottemperanza alle previsioni dei regolamenti comunitari applicabili, di un sistema di controlli, la cui effettuazione è preordinata, in ultima analisi, alla verifica del corretto, efficace ed efficiente impiego dei fondi.

L'Amministrazione regionale ha pertanto attivato e individuato varie strutture preposte alle molteplici forme di controllo che il sistema prevede.

I controlli sugli strumenti finanziari della Politica di coesione

Le azioni comunitarie della politica di coesione europea sono volte a favorire lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile della comunità. Per quanto concerne la Regione Friuli Venezia Giulia, il finanziamento della politica di coesione avviene, principalmente, attraverso i Fondi strutturali.

Programmazione 2007/2013 – Fondi strutturali

Il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n.1260/99, nel definire le norme generali che disciplinano il FESR e il FSE, stabilisce i principi e le norme in materia di gestione, compresi la gestione finanziaria, la sorveglianza e il controllo, sulla base di una ripartizione di responsabilità tra gli Stati membri e la Commissione (articolo 1).

Un elemento peculiare della politica di coesione, e, di conseguenza, dei fondi strutturali, è costituito dal decentramento della gestione. I programmi, per rispondere alle esigenze del territorio, sono gestiti a livello locale: a fronte di un numero crescente di organismi che partecipano al processo di gestione aumentano le necessità di controllo. In questo sistema di gestione concorrente, la Commissione vigila sugli stati membri (articolo 72 regolamento (CE) n.1083/2006), ai quali compete in primis il controllo della spesa relativa ai programmi.

Il sistema di gestione e controllo si informano ai seguenti principi generali (articolo 58 regolamento (CE) n.1083/2006):

- definizione delle funzioni degli organismi interessati dalla gestione e dal controllo;
- rispetto del principio di separazione delle funzioni tra tali organismi;
- procedure per accertare la fondatezza e la regolarità delle spese dichiarate, con riferimento al programma operativo;
- sistemi di contabilità, di sorveglianza e d'informazione finanziaria;

- sistema di comunicazione di informazioni e di sorveglianza allorché l'organismo responsabile affida l'esecuzione di alcuni compiti ad un altro organismo;
- disposizioni relative all'audit del funzionamento dei sistemi;
- sistemi e procedure che garantiscano una procedura di audit adeguata;
- procedure di comunicazione d'informazioni e di sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati.

La Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base delle disposizioni comunitarie, ha predisposto tre livelli di controllo, che trovano corrispondenza, per ciascun Programma operativo che persegue le finalità dei fondi, nell'autorità di gestione (articolo 59, paragrafo 1, lettera a) regolamento (CE) n.1083/2006), nell'autorità di certificazione (articolo 59, paragrafo 1, lettera b) e nell'autorità di audit (articolo 59, paragrafo 1, lettera c).

Il sistema dei controlli è ulteriormente definito dalla Sezione 3 del regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006, poc'anzi richiamato.

Il primo livello di controllo si colloca in capo all'autorità di gestione che ha la responsabilità di verificare la fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali. Si tratta di controlli concomitanti la gestione degli interventi, che si articolano in approfondite verifiche documentali riguardanti tutte le domande presentate e in ispezioni in loco, entrambe tese ad accertare che siano stati effettivamente realizzati gli investimenti o i servizi oggetto del finanziamento e la regolarità, ammissibilità e ripartizione della spesa. L'autorità di gestione regionale è coadiuvata dalle Strutture regionali attuatrici.

Un ulteriore livello di controllo si colloca in capo all'autorità di certificazione, cui spetta il compito di certificare alla Commissione l'accuratezza delle spese dichiarate, l'affidabilità del sistema contabile utilizzato e la conformità con le norme nazionali e comunitarie applicabili, in particolare modo sulla base delle informazioni ricevute dall'autorità di gestione.

I cd. controlli di secondo livello sono ascrivibili all'autorità di audit, responsabile della verifica e dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, che assicura che gli audit siano eseguiti tenendo conto degli standard internazionalmente riconosciuti. L'autorità di audit è funzionalmente indipendente sia dall'autorità di gestione che dall'autorità di certificazione.

Essa presenta annualmente alla Commissione una relazione sulle proprie attività, accompagnata da un parere di audit.

Il sistema dei controlli trova completamento nei Programmi operativi regionali, negli atti normativi o interni della Regione o delle singole autorità di programma e strutture regionali attuatrici e nei manuali operativi di volta in volta adottati.

La Commissione accerta che gli Stati membri abbiano attivato idonei sistemi di controllo e di gestione e che tali sistemi funzionino efficacemente durante il periodo di attuazione dei programmi operativi.

Con riguardo al FESR, la Regione, nel rispetto del regolamento (CE) n.1083/2006, e, in particolare, dell'articolo 60 del medesimo, ha provveduto ad un riparto analitico delle funzioni tra autorità di gestione e strutture regionali attuatrici. In linea di massima, spettano all'autorità di gestione compiti di coordinamento, l'adozione di direttive di carattere generale, la gestione dei rapporti con la Commissione europea, la predisposizione di fac simile di piste di controllo, la garanzia della raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione, la raccolta delle attestazioni di spesa, delle check list e dei verbali di controllo elaborati dalle strutture regionali attuatrici per l'inoltro all'autorità di certificazione. Alle strutture regionali attuatrici competono le verifiche amministrative su base documentale e le verifiche in loco per accertare l'effettiva fornitura dei beni e servizi finanziati, l'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali.

Dalla documentazione acquisita dalla Regione, risulta che, anche a causa del ritardato avvio delle attività ammesse a finanziamento, solo alcune delle strutture attuatrici hanno dato corso ai controlli di livello. Dalle informazioni assunte i controlli hanno dato esito positivo in circa 2/3 dei casi, mentre per la restante parte risultano necessari approfondimenti a fronte di un riscontro iniziale di irregolarità documentale.¹⁰⁹

L'autorità di certificazione del FESR ha proceduto ad un controllo con esito positivo.

Anche i controlli eseguiti dall'autorità di certificazione nell'ambito del FSE non hanno rilevato particolari criticità.

L'autorità di audit – che, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett. b), punto 1), dell'allegato A alla DGR n.1348/2006, come modificato dalla DGR n.2927/2009, è stata individuata nel Servizio controllo comunitario - in ambito FESR e FSE ha presentato alla Commissione europea una strategia di audit contenente l'individuazione dei soggetti preposti alle attività di audit di sistema e di audit delle operazioni, la metodologia adottata, il metodo di campionamento e la pianificazione delle attività. Il documento redatto secondo l'allegato V al regolamento (CE) n.1828/2006 non era obbligatorio per la mancata ricorrenza dei parametri di cui all'articolo 74 del regolamento (CE) n.1083/2006. L'autorità di audit ha adottato, inoltre, dei manuali delle procedure e, al fine del parere sull'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, si avvarrà di un programma informatico di prossima definizione di supporto all'elaborazione dei dati ricavati sia dagli audit di sistema che dagli audit delle operazioni. Nel 2009 non ci sono stati audit delle operazioni data l'assenza di spesa certificata nel 2008.

Il FESR finanzia inoltre i Programmi per la cooperazione territoriale ai quali si applicano, anche in materia di controlli, le previsioni sopra richiamate dei regolamenti (CE) n.1083/2006 e (CE) n.1828/2006, con alcune peculiarità ricavabili dalle previsioni del Regolamento (CE)

¹⁰⁹ Non risulta acquisita agli atti documentazione attestante i controlli di primo livello effettuati sui fondi FSE.

n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, che trovano riscontro negli atti di programmazione operativa della Regione. L'articolo 14 prevede, infatti, che l'autorità di audit sia assistita da un gruppo di controllori composto da un rappresentante di ciascuno Stato membro che partecipa al Programma operativo e l'articolo 16 dispone l'istituzione di controllori responsabili della verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari, i cd. Controllori indipendenti, responsabili del controllo di primo livello. In tale sistema, la verifica circa la regolarità delle operazioni e delle spese rispetto alle norme nazionali e comunitarie non compete, come di solito accade, all'autorità di gestione, che invece si limita ad accertare che le spese di ciascun beneficiario siano state convalidate e a trasmettere le dichiarazioni all'autorità di certificazione.

Dalla documentazione pervenuta l'Amministrazione regionale ha effettuato controlli di primo livello su 29 beneficiari nell'ambito del Programma Interreg IV Italia/Austria che hanno dato esito positivo.

Programmazione 2000/2006: Fondi strutturali – Programmi di Iniziativa Comunitaria

Durante l'anno 2009 sono risultati essere in corso di svolgimento, da parte delle strutture dell'Amministrazione regionale o dalle strutture dalla stessa individuate, controlli riguardanti la precedente Programmazione 2000/2006.

La disciplina di riferimento concernenti i Fondi strutturali relativamente a tale periodo è dettata dal Regolamento (CE) n.1260/99 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, oggi abrogato ma tuttora applicabile agli interventi già avviati in virtù di una disposizione transitoria contenuta nel regolamento (CE) n.1083/2006 di abrogazione. Per quanto concerne la Regione, sono stati utilizzati, con riferimento ai vari Obiettivi, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA, sezione orientamento), lo Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP). Sono state attivate, inoltre, anche le iniziative comunitarie di cooperazione transfrontaliera (Interreg) e di sviluppo rurale (LEADER), che trovano nel regolamento (CE) n.1260/99 la fonte primaria della loro disciplina

Il regolamento (CE) n.1260/99 prevede la necessaria istituzione dell'autorità di gestione (articolo 9, lettera n) e articolo 34) e dell'autorità di pagamento (articolo 9, lettera o) e articolo 32) responsabili, rispettivamente ed in sintesi, della realizzazione, regolarità della gestione ed efficacia del programma (elaborazione e invio alla Commissione dei rapporti annuali di esecuzione, raccolta di dati statistici e finanziari, organizzazione della valutazione intermedia, controlli di primo livello assieme alle Direzioni regionali attuatrici) l'una, e della funzione di certificazione della spesa, nonché di intermediazione tra Commissione e beneficiari finali per i pagamenti, l'altra.

L'articolo 38 del predetto regolamento, in particolare, nell'introdurre disposizioni generali in materia di controllo finanziario, afferma la responsabilità primaria degli Stati membri in

ordine alla verifica circa la predisposizione dei sistemi di gestione e controllo e l'applicazione degli stessi in modo da assicurare un impiego efficiente e regolare dei fondi comunitari.

Il trasferimento effettivo di fondi (stanziamenti di pagamento) dell'Unione agli Stati membri avviene all'atto del rimborso da parte della Commissione delle spese effettive dei beneficiari finali vistate e certificate dalle autorità di pagamento.

Le modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1260/99 in ordine ai sistemi di gestione e di controllo sono previste dal Regolamento (CE) n.438/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, - oggi abrogato, ma, per disciplina transitoria, applicabile agli interventi approvati a norma del regolamento (CE) n.1260/99 - che, oltre a prevedere la necessità che i sistemi di gestione e controllo definiscano procedure per la verifica della fornitura dei beni e dei servizi cofinanziati e della veridicità della spesa dichiarata (articolo 4), dispone la necessità dell'istituzione di piste di controllo (articolo 7), introduce disposizioni sulla certificazione della spesa (articolo 9), e istituisce, all'articolo 10, controlli di secondo livello comprendenti controlli in loco e audit finanziari.

Ulteriori disposizioni in tema di controllo sono rinvenibili nei documenti e complementi di programmazione, nei programmi operativi, in leggi regionali, in atti amministrativi e in atti interni dell'Amministrazione regionale, delle autorità di programma e delle strutture attuatrici.

Al fine di dare puntuale applicazione al Regolamento (CE) n.1260/1999 e al regolamento (CE) n.438/2001 per quanto concerne le modalità di gestione e controllo, la Regione ha separato le funzioni di coordinamento - gestione da quelle proprie dell'autorità di pagamento e ha provveduto altresì all'istituzione di un'apposita struttura per l'esercizio dei controlli di secondo livello sulle attività cofinanziate dai Fondi strutturali.

Sono stati analiticamente definiti i compiti dell'autorità di gestione e quelli di verifica delle Direzioni regionali attuatrici. In sintesi, all'autorità di gestione competono il coordinamento della programmazione e dell'attuazione, l'elaborazione e la proposta alla Giunta regionale di provvedimenti attuativi a carattere generale, l'adozione di circolari e di direttive destinate alle strutture attuatrici e ai beneficiari finali per garantire la corretta attuazione e la sana gestione finanziaria, la verifica della presenza di adeguate piste di controlli; alle Direzioni attuatrici spetta, oltre all'elaborazione di bandi ed inviti d'intesa con l'autorità di gestione da sottoporre alla Giunta regionale, la gestione delle azioni (istruttoria delle domande, predisposizione delle graduatorie, concessione dei contributi, verifica amministrativa dei rendiconti, controlli di primo livello e liquidazione dei contributi, recupero in caso di irregolarità).

Per quanto concerne la programmazione relativa al Documento unico di programmazione e al complemento di Programmazione relativi all'Obiettivo 2, finanziati dal FESR, sulla base della documentazione pervenuta dalla Regione, risulta che le Direzioni attuatrici hanno posto in essere numerosi controlli e ispezioni in loco presso i beneficiari pubblici, volti ad accertare la permanenza del vincolo di destinazione sui beni cofinanziati (conseguenti al mancato invio

delle relative autocertificazioni ovvero sulla base di campionamento), la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, le procedure di rendicontazione.¹¹⁰

Sostanzialmente, da quanto si può rilevare dalle informazioni fornite dall'Amministrazione regionale, si può affermare che i controlli hanno avuto prevalentemente esito positivo, dando luogo in alcuni casi a richieste di integrazione e sfociando solo in pochi casi in rideterminazioni o revoche dei contributi.

Sempre dalla documentazione ricevuta, si rileva che i controlli posti in essere dall'autorità di gestione hanno dato esito positivo.¹¹¹

All'Autorità di pagamento compete la verifica, certificazione e presentazione alla commissione europea e allo Stato delle dichiarazioni di spesa intermedie e finali, previa verifica sull'autorità di gestione e sugli organismi intermedi, e sulla corretta esecuzione delle spese, la contabilizzazione degli importi da recuperare, il ricevimento dei pagamenti dalla Commissione e la sorveglianza affinché i beneficiari ricevano gli importi loro spettanti.

Con riferimento ai controlli di secondo livello, la Regione, all'articolo 24, comma 1, lett.a), dell'allegato A alla DGR n.1348/2006, come modificato dalla DGR n.2927/2009, ha individuato un unico organismo di controllo, il Servizio controllo comunitario, cui sono state attribuite le funzioni previste dai Capi IV e V del Regolamento (CE) n.438/2001 (rispettivamente concernenti i controlli a campione delle operazioni e le dichiarazioni a conclusione dell'intervento). L'organismo di controllo deve assicurare, prima della conclusione di ciascun intervento, il controllo di un campione di operazioni che riguardi almeno il 5 per cento della spesa totale ammissibile sulla base di un campione rappresentativo.

Il controllo viene effettuato in due fasi: nella prima si verifica l'attività del soggetto responsabile del controllo di primo livello (audit di sistema indiretto avente ad oggetto le procedure di attuazione e controllo adottate dai responsabili dell'attuazione degli interventi cofinanziati (Direzioni regionali attuatrici/Organismi Intermedi). La seconda fase è condotta in loco presso i beneficiari ed è volta principalmente a verificare la regolarità dell'iniziativa finanziata, la regolarità della documentazione di spesa ed il rispetto del vincolo di destinazione. Il rapporto di controllo è trasmesso all'Autorità di gestione, all'autorità di pagamento e al beneficiario finale. In caso di irregolarità, che possono riguardare sia aspetti del sistema di gestione e controllo sia le procedure di spesa, si instaura un contraddittorio con gli interessati che sfocia in una decisione definitiva che può prevedere misure correttive a carico dell'autorità di gestione o dell'organismo intermedio nel primo caso e attività di recupero a carico del beneficiario finale nel secondo.

A quanto emerge dalla relazione fornita dall'Amministrazione regionale, con riferimento agli obiettivi 2 e 3 nell'anno 2009 sono stati campionati 18 progetti, sono stati avviati 27

¹¹⁰ Non risulta acquisita agli atti documentazione inerente i controlli di primo livello riguardanti i fondi del FSE Docup Obiettivo 3 2000-2006.

¹¹¹ Non risulta agli atti documentazione inerente i controlli posti in essere dall'autorità di pagamento dell'Obiettivo 2 e dall'autorità di pagamento dell'Obiettivo 3.

controlli, a prescindere dall'anno di campionamento, e si sono conclusi 29 controlli, indipendentemente dall'anno di avvio.

Per quanto riguarda i programmi di iniziativa comunitaria (PIC) Interreg, le autorità di programma possono essere coadiuvate da unità locali dei partner di progetto.

Sotto il profilo dei controlli, le Direzioni regionali e le strutture responsabili dell'attuazione delle misure di propria competenza devono effettuare, in sintesi, controlli in loco presso i destinatari dei contributi al fine di verificare la corrispondenza tra documenti di spesa, documenti contabili ed esistenza dei beni e servizi cofinanziati, verificare che i destinatari dei contributi abbiano fatto prevenire le autocertificazioni circa la permanenza del vincolo di destinazione sui beni cofinanziati e procedere ad ispezioni d'ufficio in caso negativo, effettuare ispezioni in loco ai fini del controllo del mantenimento del vincolo di destinazione previo campionamento; l'autorità di gestione definisce procedure e modalità di controllo che devono essere attuate dalle singole strutture regionali.

Dalla documentazione pervenuta risulta che le direzioni responsabili dell'attuazione dei progetti hanno posto in essere principalmente controlli riguardanti l'avvenuto inoltro, da parte dei destinatari, delle autocertificazioni circa la permanenza del vincolo di destinazione sui beni cofinanziati, procedendo a ispezioni d'ufficio in caso di assenza ed effettuando altresì ispezioni in loco previo campionamento. I controlli di questo tipo hanno avuto sostanzialmente esito positivo.

Altri controlli amministrativi hanno dato esito sostanzialmente positivo, anche se talvolta hanno condotto alla sospensione del contributo.

Nel 2009, stante le procedure di chiusura del Programma, l'attività di controllo e verifica da parte dell'autorità di gestione o dell'autorità responsabile è consistita nella raccolta dei decreti di saldo dei contributi concessi e dei decreti di rideterminazione degli importi finali e da certificare, nella raccolta dei verbali di controllo di primo livello in loco, nella raccolta delle piste di controllo e nella verifica dell'attivazione delle procedure sul mantenimento del vincolo di destinazione.¹¹²

Per quanto concerne le modalità di espletamento dei controlli di secondo livello, si rinvia a quanto detto poc'anzi circa gli obiettivi 2 e 3. A quanto emerge dalla relazione fornita dall'Amministrazione regionale, con riferimento ai Programmi Interreg III e Interreg Italia alto adriatico, nell'anno 2009 sono stati campionati 8 progetti, sono stati avviati 13 controlli, a prescindere dall'anno di campionamento, e si sono conclusi 9 controlli, indipendentemente dall'anno di avvio.

Con riguardo al Programma Leader Plus, dalla documentazione prodotta, l'autorità di gestione ha in corso verifiche amministrative sistematiche su tutti i progetti in fase di liquidazione, controlli a campione su 10 progetti sulla correttezza delle procedure di affidamento degli incarichi e verifiche sul rispetto del vincolo di destinazione.

¹¹² Non risulta acquisita agli atti documentazione inerente controlli posti in essere dall'autorità di pagamento.

L'autorità di pagamento ha posto in essere controlli su 6 soggetti, tra beneficiari ed organismi intermedi, che hanno avuto esito positivo.

Per quanto concerne i controlli di secondo livello, dalla relazione fornita dall'Amministrazione regionale risulta che nell'anno è stato avviato un controllo, a prescindere dall'anno di campionamento, e se ne è concluso uno, indipendentemente dall'anno di avvio.

Qualora vengano constatate irregolarità, gli Stati membri sono tenuti ad apportare rettifiche finanziarie tramite l'annullamento, totale o parziale, dei finanziamenti assegnati alle operazioni in questione. Dei fondi resi disponibili, quelli a carico degli Stati membri possono essere riutilizzati, mentre quelli assegnati dalla Commissione vengono detratti e non sono riutilizzabili.

I controlli sugli strumenti finanziari della Politica di sviluppo rurale

Programmazione 2007-2013: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Il regolamento (CE) n.1290/2005 del Consiglio, del 2 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, costituisce il riferimento per il finanziamento delle spese connesse alla PAC. A tale scopo esso crea due nuovi fondi: il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). I due fondi, che sostituiscono dal 1° gennaio 2007 rispettivamente il FEAOG sezione orientamento e il FEAOG sezione garanzia, presentano, nell'ambito di caratteristiche peculiari e specifiche, un sistema di funzionamento analogo.

Il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) mira a rafforzare la politica di sviluppo rurale dell'Unione e a semplificarne l'attuazione. Migliora in particolare la gestione e il controllo della nuova politica di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013.

La Regione ha, in tale ambito, ai sensi dell'articolo 15 del predetto regolamento, adottato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 .

Ai sensi dell'articolo 74 del regolamento (CE) n.1698/2005, la Regione ha designato l'autorità di gestione (articolo 74, paragrafo 2, lettera a) - che può avvalersi, nell'effettuazione dei controlli, di altro soggetto - ed indicato l'organismo pagatore (articolo 74, paragrafo 2, lettera b) e l'organismo di certificazione (articolo 74, paragrafo 2, lett. c) di cui si avvale.

In ambito FEASR, l'autorità di gestione è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, e garantisce, tra le altre funzioni, che le operazioni da finanziare siano selezionate secondo i criteri applicabili al programma di sviluppo rurale e che l'organismo pagatore sia debitamente informato delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati sulle operazioni selezionate per il finanziamento, prima che siano autorizzati

i pagamenti. L'autorità di gestione, pur mantenendone la responsabilità, può anche delegare una parte delle proprie funzioni a terzi.

L'organismo pagatore garantisce il controllo dell'ammissibilità delle domande, la loro conformità alle norme comunitarie e l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.

L'organismo di certificazione certifica i conti dell'organismo pagatore relativamente alla veridicità, completezza e correttezza degli stessi, tenuto conto del sistema di gestione e controllo istituito.

Le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di cofinanziamento rurale adottate a norma del regolamento (CE) n.1698/2005 sono disciplinate dal Regolamento (CE) n.1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, i cui principi generali stabiliscono che tutti i criteri di ammissibilità fissati dalla normativa nazionale, comunitaria o nei PSR possano essere controllati in base ad una serie di indicatori verificabili che gli Stati membri sono tenuti a definire. In sintesi, i controlli si distinguono in controlli amministrativi, controlli in loco e controlli ex post, diversificati per le varie misure dei vari assi.

Il Servizio controllo comunitario della Regione, incaricato, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett.b), punto 2), dell'allegato A alla DGR n.1348/2006, come modificato dalla DGR n.2927/2009, dei controlli delegati all'autorità di gestione dall'organismo pagatore nazionale AGEA, nel 2009 ha chiuso 87 controlli di 1° livello in loco finalizzati alla verifica della bontà del sistema di gestione e controllo al fine di accertare eventuali problemi, anche di natura sistemica, cui far seguire l'adozione di misure preventive e correttive. Tali controlli devono riguardare il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione nell'intero periodo di programmazione e vengono campionati sulla base di un'analisi del rischio.

Programmazione 2000-2006: Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) - Sezione garanzia

Il Regolamento (CE) n.1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 - abrogato ma tuttora applicabile, per espressa previsione transitoria contenuta nel regolamento (CE) n.1698/2005 di abrogazione, alle azioni approvate dalla Commissione ai sensi del regolamento medesimo - disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG). Gli articoli 41 e 42, in particolare, individuano, quali strumenti di programmazione, i piani di sviluppo rurale. La Regione, nel corso della precedente programmazione, si era dotata del Piano di sviluppo rurale 2000-2006.

Per quanto attiene strettamente alla materia dei controlli, il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n.817/2004, della Commissione - che continua ad applicarsi alle misure approvate a norma del regolamento (CE) n.1257/1999 in forza di una disposizione contenuta nel regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 - nell'introdurre disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1257/99, prevede, all'articolo 67, che gli Stati membri, a seconda della tipologia della misura di sostegno, definiscano i metodi e gli

strumenti necessari all'esecuzione dei controlli e che, ove risulti opportuno, ci si possa avvalere del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n.1782/2003 (oggi abrogato a opera del regolamento (CE) n.73/2009, del Consiglio, del 19 gennaio 2009). I controlli si distinguono in controlli amministrativi e sul posto.

I controlli di primo livello sono svolti dal Servizio controllo comunitario della Regione ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett.d), dell'allegato A alla DGR n.1348/2006, come modificato dalla DGR n.2927/2000 e da strutture responsabili dell'attuazione del programma. Sono stati avviati e chiusi alcuni controlli ex post. I controlli si sono svolti in parte in loco presso il beneficiario e in parte hanno avuto a oggetto la verifica delle dichiarazioni sostitutive riguardanti il rispetto degli obblighi assunti con il decreto di concessione. La maggior parte dei controlli ha avuto esito positivo. In taluni casi è stata disposta la revoca totale o parziale del contributo.

Per quanto attiene al FEAOG Sezione orientamento e, in particolare, all'iniziativa Leader Plus, attivata dalla Regione, si rinvia a quanto detto al paragrafo 2.2.

I controlli sugli strumenti finanziari in tema di pesca

Programmazione 2007-2013: Fondo europeo per la pesca (FEP)

Il FEP è il nuovo strumento di programmazione della pesca per il periodo 2007-2013 adottato con Regolamento (CE) n.1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006.

Il FEP adotta i principi del nuovo approccio orientato alla semplificazione, alla trasparenza, e a una maggiore responsabilità degli Stati membri riguardo alla scelta e all'attuazione dei Fondi.

Ai sensi degli articoli 17 e 19, ciascuno Stato membro adotta un unico programma operativo che comprende, tra i molteplici contenuti:

- l'indicazione di un'autorità di gestione del programma incaricata di selezionare e controllare le operazioni finanziate (articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e 59);
- un'autorità di certificazione incaricata di certificare che le spese sono state effettuate nel rispetto delle norme comunitarie; (articolo 58, paragrafo 1, lettera b) e 60);
- un'autorità di audit incaricata di verificare il corretto funzionamento delle autorità di gestione e di certificazione (articolo 58, paragrafo 1, lettera c) e 61).

Ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per espletare una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità.

I sistemi di gestione e controllo si informano ai seguenti principi generali (articolo 57 regolamento (CE) n.1198/2006):

- definizione delle funzioni degli organismi interessati dalla gestione e dal controllo;
- rispetto del principio di separazione delle funzioni tra tali organismi;

- procedure per accertare la fondatezza e la regolarità delle spese dichiarate, con riferimento al programma operativo;
- sistemi di contabilità, di sorveglianza e d'informazione finanziaria;
- sistema di comunicazione di informazioni e di sorveglianza allorché l'organismo responsabile affida l'esecuzione di alcuni compiti ad un altro organismo;
- disposizioni relative all'audit del funzionamento dei sistemi;
- sistemi e procedure che garantiscano una procedura di audit adeguata;
- procedure di comunicazione d'informazioni e di sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati.

Ogni anno le autorità di gestione devono presentare alla Commissione una relazione annuale sulla quale la Commissione formula le proprie osservazioni. La Commissione elabora una sintesi delle relazioni e la integra nella propria relazione annuale che trasmette al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. Gli Stati membri devono inoltre presentare, anteriormente al 31 marzo 2017, una relazione finale sull'attuazione del programma operativo.

Il sistema dei controlli è ulteriormente definito dal Regolamento (CE) n.498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1198/2006, in particolare dagli articoli da 39 a 50, e comprende verifiche amministrative e verifiche in loco.

La Regione svolge funzioni di Organismo Intermedio e si è pertanto organizzata individuando al suo interno un referente per l'autorità di gestione ed uno per l'autorità di certificazione.

Programmazione 2000 – 2006: strumento finanziario di orientamento alla pesca (SFOP)

Lo strumento finanziario di orientamento alla pesca (SFOP) per la programmazione 2000-2006 è stato istituito con il Regolamento (CE) n.1263/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, successivamente abrogato dal regolamento (CE) n.1198/2006. Il regolamento in esame richiama il Regolamento (CE) n.1260/99, illustrato al paragrafo 2.2 ed al quale si rinvia, unitamente al regolamento (CE) n.438/2001, anche in ordine alla disciplina delle autorità istituite e dei controlli attivati.

Dalle notizie fatte pervenire dall'Amministrazione regionale, risulta che l'autorità di pagamento ha posto in essere, con esito positivo, controlli sulla domanda di pagamento dell'autorità di gestione al fine di verificare la correttezza delle procedure amministrative relative all'ammissibilità delle operazioni, alla concessione del finanziamento, alla gestione della domanda di finanziamento, alla liquidazione ed alla certificazione della spesa.¹¹³

Per quanto concerne le modalità di espletamento dei controlli di secondo livello, si rinvia a quanto detto al paragrafo 2.2. A quanto emerge dalla relazione fornita dall'Amministrazione regionale, con riferimento ai al Programma SFOP, nell'anno 2009 sono stati campionati 2

¹¹³ Non risulta acquisita agli atti documentazione circa i controlli dell'autorità di gestione.

progetti, sono stati avviati 2 controlli, a prescindere dall'anno di campionamento, e si sono conclusi 2 controlli, indipendentemente dall'anno di avvio.

Considerazioni conclusive sui controlli comunitari

In ultima analisi, dal raffronto tra gli atti di programmazione e di esecuzione relativi al periodo 2000-2006 e quelli riferiti al 2007-2013, emergono una sempre più accurata e precisa strutturazione dei processi e una via via più chiara identificazione dei soggetti che a vario titolo sono coinvolti nelle attività cofinanziate dai fondi comunitari. Tali aspetti, pur essendo l'effetto di una normativa comunitaria le cui disposizioni rispondono a una logica di dettaglio e di maggiore specificazione, rispecchiano, probabilmente, la crescita di esperienza e di competenza nella gestione delle risorse di provenienza comunitaria da parte delle strutture regionali.

Pare di poter affermare – pur con i limiti dovuti alla frammentarietà della documentazione pervenuta, che non consente appunto di elaborare considerazioni puntuali ed esaustive - che i controlli capillari posti in essere dalla Regione e dalle strutture della stessa preposte abbiano, nella maggior parte dei casi, dato esito sostanzialmente positivo, segnale questo di un impiego delle risorse rispondente alle finalità. Nondimeno, va rilevata l'importanza dei controlli sfociati in sospensioni o revoche del contributo che dimostrano, per parte loro, l'estrema utilità di verifiche puntuali per porre rimedio a distorsioni del sistema che, soprattutto in tempi di crisi, devono assolutamente essere limitate.

Le altre attività di controllo interno. In particolare i controlli di cui alla legge regionale n.7/2000

Le risposte al quesito istruttorio hanno evidenziato che ampia è l'attività di controllo esercitata dalle strutture regionali in ossequio alle previsioni della legge regionale 7 marzo 2000 n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Si tratta di attività di controllo e verifica eseguite in relazione a diverse disposizioni della legge e che hanno dato luogo a verifiche dei rendiconti presentati dai beneficiari di contributi, a ispezioni e sopralluoghi finalizzati a verificare il mantenimento delle destinazioni d'uso di opere o manufatti fruente di contributo, a ispezioni in loco preordinate ad accertare l'esistenza di requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo, a verifiche delle dichiarazioni sostitutive presentate dai beneficiari in ossequio alla normativa sulla semplificazione amministrativa.

Con tutte le riserve derivanti dal carattere generico e generale dell'approfondimento condotto, che non ha neanche consentito un confronto con le singole Direzioni, il quadro d'insieme che pare emergere è quello dell'assenza di sufficienti regole di auto organizzazione dei controlli, che siano idonee a garantire elevati livelli di efficacia e nel contempo di trasparenza all'attività di controllo esercitata. Richiamando quanto in precedenza affermato circa i doverosi contenuti organizzativi di un'attività di controllo¹¹⁴, si tratta quindi di aspetti procedurali attinenti al "come" si deve controllare (con quali criteri si individuano gli atti o i soggetti da controllare) e al "quanto" si deve controllare (rapporto tra l'intero fenomeno teoricamente controllabile e il controllo esercitabile) tenendo sempre presente che il controllo deve essere improntato a criteri di economicità (rapporto tra le risorse impiegate e il vantaggio conseguibile dal controllo).

Sotto questi profili le risultanze dell'approfondimento hanno evidenziato dei contenuti di esplicazione del controllo molto differenziati l'uno dall'altro, specie con riferimento all'esistenza e all'utilizzo di criteri di campionamento delle operazioni da controllare che non sono stati rappresentati dagli uffici e che, se non emergenti direttamente da talune specifiche disposizioni di legge, sono rimasti quindi del tutto ignoti, come pure con riferimento a quelle verifiche da eseguirsi periodicamente e che quindi più di altre necessitano di regole certe che assicurino efficacia e trasparenza al controllo.

A questo proposito l'unico esempio di disciplina auto organizzativa che è stato rilevato è quello derivante dall'ordine di servizio n.21/2009 del 29 dicembre 2009 del Direttore centrale attività produttive che pone delle direttive generali per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà in cui si individuano i soggetti competenti a effettuare i controlli, si disciplinano le modalità e i criteri per effettuare i controlli a campione, si predetermina il contenuto del verbale delle operazioni di estrazione del campione. Ne emerge un disegno di chiarezza e trasparenza amministrativa, positivamente coniugato con le esigenze di snellezza dell'azione che i criteri fissati nell'ordine di servizio paiono idonei a garantire.

La Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, in sede di contraddittorio finale, con nota n.8603 del 29 giugno 2010, ha assicurato "l'impegno a predisporre direttive generali affinché gli uffici si dotino di criteri idonei a garantire l'efficacia e la trasparenza nell'effettuazione dei controlli" di cui alla legge regionale n.7/2000.

¹¹⁴ Cfr. pagg.149-150 di questo capitolo.

L'articolo 59 bis della legge regionale n.21/2007: registrazione degli atti in assenza di controllo

Si passa ora a esaminare l'applicazione che ha ricevuto nel suo primo anno di vigenza l'articolo 59 bis della legge regionale di programmazione e contabilità n.21/2007. In termini monetari va sottolineato che su euro 6.695.428.275,78¹¹⁵ (corrispondenti agli impegni complessivi da rendiconto 2009) euro 278.751.614,49, corrispondenti al 4,16% del totale, vanno ascritti a decreti registrati ex articolo 59 bis, sui quali pertanto non è stata esercitata l'attività di controllo di Ragioneria.

In esito al contraddittorio finale va sottolineato che tale importo comprende tre decreti d'impegno per euro 208.572.749,38 afferenti partite di natura tecnico contabile, nonché due decreti d'impegno per euro 1.396.000,00 per partite di giro. Per altro verso il suddetto importo non tiene conto degli impegni assunti a carico degli esercizi futuri o a carico dell'esercizio 2010 per un valore complessivo di quote pluriennali di euro 30.024.884,02. Riferendo gli impegni complessivi alle sole spese effettive al netto delle partite tecnico contabili, gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 59 bis rappresentano l'1,18% del totale degli impegni suddetti. Il dato possiede dunque un rilevante significato finanziario.

L'articolo 59 bis della legge regionale 8 agosto 2007 n.21, introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2009, dalla legge regionale di assestamento del bilancio del 2008, reca una norma che in prima battuta pare finalizzata a disciplinare l'attività della Ragioneria: "la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie è autorizzata, dal 20 al 30 dicembre compresi di ogni anno, a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa presi in carico a decorrere dal 20 dicembre, sotto la responsabilità del dirigente che li ha emanati". In realtà è evidente che a siffatta finalità procedimentale si accompagna un ben più significativo effetto sostanziale consistente nella possibilità che determinati atti dell'Amministrazione rimangano sottratti a ogni controllo di regolarità e soprattutto di legalità¹¹⁶, poiché, come in precedenza già ricordato, il sistema dei controlli interni dell'Amministrazione regionale non prevede altre forme (ad es. audit interno, attività di organi di revisione) di verifica o riesame. Per tale motivo è altrettanto evidente che la norma in realtà ha un importante effetto derogatorio sia ai canoni fondamentali che richiedono un controllo teso a verificare che l'attività amministrativa sia improntata alla legittimità e al buon andamento sia alle norme dell'ordinamento regionale che, proprio in ossequio a quei canoni fondamentali, hanno disciplinato il sistema dei controlli interni e in particolare quello di Ragioneria. Ne consegue che il carattere eccezionale della norma da un lato ne impone un'interpretazione restrittiva a chi deve applicarla e dall'altro non può che richiamare l'attenzione del controllo esterno sulle modalità della sua effettiva applicazione. A

¹¹⁵ Viene preso in considerazione l'importo degli impegni complessivi al fine di garantire omogeneità al rapporto intercorrente con l'importo degli impegni assunti con atti registrati ai sensi dell'art.59 bis.

¹¹⁶ Va infatti osservato che le procedure informatizzate di contabilità in uso impedirebbero, grazie ai blocchi e agli automatismi esistenti, che possano avere corso atti di spesa contabilmente incompatibili con il regime autorizzatorio del bilancio.

quest'ultimo proposito non può essere sottaciuto che l'articolo 59 bis si pone in radicale distonia con le logiche, basate sulla valutazione del cosiddetto "rischio del controllo", sulle quali è fondato il controllo DAS che presuppongono, specie per quanto attiene alla legittimità degli atti, il preventivo esperimento di un controllo interno da parte dell'Amministrazione.

Per tale motivo, questa Sezione, con nota n.42 del 14 gennaio 2010, ha richiesto l'elenco degli atti e dei titoli di spesa registrati e visti ai sensi dell'articolo in parola per conoscere l'entità del fenomeno e quindi per calibrare il controllo.

La notevole e inaspettata consistenza degli atti registrati ai sensi dell'articolo 59 bis (109 fra decreti d'impegno, decreti di liquidazione e visti semplici; impegni per euro 278.751.614,49, senza contare quelli a valere su esercizi successivi al 2009)¹¹⁷ ha determinato questa Sezione a ricomprendere, nell'ottica degli approfondimenti già programmati sulla consistenza e sulle caratteristiche del sistema dei controlli interni (anche l'assenza del controllo è infatti una caratteristica del sistema), nel controllo anche talune fattispecie interessate dalla registrazione ai sensi dell'articolo 59 bis.

La novità e la particolarità del tema hanno condotto all'esclusione di una selezione delle operazioni da esaminare attraverso il campionamento statistico, che, applicato rigorosamente a una popolazione numericamente limitata, mal avrebbe rappresentato il fenomeno nella sua complessità. Si è piuttosto preferita una selezione derivante da un giudizio professionale¹¹⁸. Alla luce delle esposte considerazioni, nell'ambito dell'elenco delle operazioni ex articolo 59 bis trasmesso dalla Regione, sono stati innanzitutto individuati i decreti d'impegno che hanno disposto limiti d'impegno o autorizzato spese ripartite su più esercizi: si tratta di undici decreti, ascrivibili a sei capitoli. In secondo luogo, sui sessantotto decreti d'impegno complessivamente registrati ai sensi del citato articolo 59 bis, è stato selezionato un numero di decreti pari al 10%¹¹⁹, e cioè sette decreti: in questo caso, ai fini della scelta, si è tenuto conto anche della dimensione finanziaria dell'impegno.

I diciotto decreti¹²⁰ così selezionati afferiscono a dodici capitoli della spesa¹²¹. Per meglio comprendere i rapporti fra il fenomeno che si esamina e l'intera attività d'impegno realizzata nel 2009 dalla struttura amministrativa regionale, nonché le scelte effettuate da questa Sezione, si è elaborata la seguente tabella, che evidenzia il numero dei decreti d'impegno complessivamente adottati dalle Direzioni centrali (o strutture che agli odierni fini possono

¹¹⁷ L'elenco e l'oggetto degli atti registrati ai sensi dell'art.59 bis comunicati dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie è riportato nell'allegato 10 di questa relazione.

¹¹⁸ Non sono stati presi in considerazione ai fini del controllo i decreti di sola liquidazione nonché i visti semplici, ma si è voluto piuttosto focalizzare l'attenzione, con la selezione soltanto fra i decreti d'impegno, sul momento costitutivo della spesa. Va inoltre precisato che uno dei 109 decreti è stato controllato con riferimento ad altra tematica: sul cap.3792 il decr.n.450 è stato oggetto di controllo di regolarità estrinseca a seguito di procedura di campionamento. In questa sede si dà comunque atto anche degli esiti del controllo esercitato su tale decreto. Il cap.9670, che presenta un titolo di spesa visto ex art.59 bis, è invece stato oggetto di un'attività di controllo di carattere più generale e sistematico.

¹¹⁹ La percentuale del 10% è quella ordinariamente applicata per la selezione di operazioni eseguita senza ricorrere al metodo statistico.

¹²⁰ Si tratta di un decreto della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, un decreto della Direzione centrale patrimonio e servizi generali, otto decreti della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, un decreto della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, tre decreti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, quattro decreti della Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto.

¹²¹ L'elenco dei capitoli esaminati è contenuto nell'allegato 11 di questa relazione.

considerarsi equiparate) e, nell'ambito di questi, il numero di quelli registrati ai sensi dell'articolo 59 bis.

STRUTTURA REGIONALE	DECRETI IMPEGNO 2009	DECRETI IMPEGNO REGISTRATI ART.59 BIS	%
Presidenza della Regione ¹²²	659	2	0,30
Segretariato generale	39	---	---
Direzione centrale programmazione risorse econom. finanz.	157	6	3,82
Direzione centrale patrimonio e servizi generali	375	6	1,60
Direzione centrale funzione pubblica	418	---	---
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	2.484	23	0,93
Direzione centrale salute integrazione sociosanit. polit. sociali	397	1	0,25
Direzione centrale lavoro, università e ricerca	662	7	1,06
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali	823	1	0,12
Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	1.369	4	0,29
Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto	180	16	8,89
Direzione centrale attività produttive	1.149	---	---
Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie	252	1	0,40
Direzione centrale pianificazione territ. autonomie locali sicur.	152	1	0,66
Totale	9116	68	0,75

In relazione alla novità del fenomeno ora in esame, pare il caso di formulare tre considerazioni.

In primo luogo va premesso che questa Sezione ha individuato la *ratio* dell'articolo 59 bis nella finalità di consentire agli organi preposti al controllo di Ragioneria di essere esentati dalla responsabilità che avrebbero potuto assumere a fronte dell'estrema ristrettezza dei tempi a disposizione per esercitare il controllo (su atti pervenuti al controllo dopo il 20 dicembre) e quindi a fronte della probabilità che il controllo potesse obiettivamente risultare incompleto e lacunoso. Il rimedio previsto dalla norma è stato infatti l'accollo esclusivo della responsabilità dell'atto in capo al dirigente che l'ha emanato.

Un'applicazione virtuosa di tale norma (di significato eccezionale) avrebbe pertanto richiesto in capo all'Amministrazione l'attivazione di procedure dirette, se non a eliminare in radice la possibilità di un invio di atti alla registrazione dopo il 20 dicembre, quantomeno a contenere al massimo tale invio e solo a fronte di dichiarate e giustificate circostanze.

Sul tema assume rilevanza la circolare n.7 di data 8 ottobre 2009 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie afferente le procedure e la tempistica per la chiusura dell'esercizio finanziario 2009, che evidenziava in particolare l'eccezionalità che avrebbe dovuto giustificare l'inoltro di atti per la registrazione in epoca successiva al 30 novembre. Ai fini ora in esame pare inoltre importante sottolineare che la circolare prevedeva anche che il 30 novembre fosse "il termine ultimo utile anche ai fini della riproposizione dei provvedimenti restituiti agli uffici con rilievi". Per quanto in particolare concerne l'applicazione dell'articolo 59 bis, la circolare, dopo aver richiamato l'attenzione sulle possibili conseguenze derivanti dall'applicazione della norma (registrazione degli atti "sotto la responsabilità del

¹²² Comprende le strutture: Avvocatura della Regione, Ufficio di gabinetto, Protezione civile della Regione, Ufficio stampa, Servizio coordinamento politiche per la montagna, Servizio politiche per la famiglia, Servizio pari opportunità e politiche giovanili, Servizio attività ricreative e sportive.

dirigente che li ha emanati, senza che sugli stessi sia stata esercitata l'attività di controllo"), assegnava peraltro il termine del 4 dicembre per la trasmissione da parte di ciascun Direttore centrale di una comunicazione afferente "i provvedimenti che si intend(evano) inoltrare ai sensi dell'articolo 59 bis", avvalorando l'idea che un siffatto inoltro potesse essere assimilabile a una scelta da parte delle singole Direzioni e non invece il frutto di un'imprevedibile e ingovernabile situazione eccezionale che impediva l'inoltro degli atti in un tempo utile allo svolgimento di un efficace controllo. Contrasta con una valorizzazione della natura eccezionale del fenomeno ora in parola anche la circostanza che il modello predisposto dalla Ragioneria ai fini delle comunicazioni di inoltro dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 59 bis espressamente affermava la non necessità di una motivazione, che al contrario veniva in generale giustamente pretesa per la diversa fattispecie afferente le richieste di proroga alla scadenza del termine fissato per l'inoltro dei provvedimenti di spesa.

A questo specifico proposito la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha precisato che quelle specifiche direttive impartite con la circolare in relazione all'articolo 59 bis rispondevano alla necessità di un'anticipata conoscenza del fenomeno ai fini di monitorare il rispetto dei limiti del patto di stabilità e di utilizzare adeguatamente la cassa.

È stato comunque rilevato che, nell'ambito dei 109 atti registrati e visti ex articolo 59 bis, solo di 11 è stato preannunciato l'inoltro, secondo quanto richiesto dalla circolare menzionata: buona parte degli altri atti, come evidenziato dalla Ragioneria, era stata invece in precedenza segnalata solo al fine di richiedere la deroga (prevista dalla circolare) al termine (del 30 novembre) fissato per la consegna dei provvedimenti.

In secondo luogo va premesso che l'articolo 59 bis fonda il rilevantisimo discrimine (tra gli atti certamente interessati dal controllo interno e quelli per i quali tale certezza non sussiste) esclusivamente su un elemento temporale-organizzativo e cioè sul fatto della "presa in carico" degli atti da parte della Ragioneria a decorrere dal 20 dicembre. Ai fini di una corretta applicazione della norma grande attenzione deve quindi essere prestata all'esistenza di siffatto presupposto, in quanto gli effetti che ne conseguono non sono affatto irrilevanti.

In terzo luogo, e soprattutto, va considerato che la norma non impone alla Ragioneria di registrare gli atti senza aver esercitato l'attività di controllo, ma si limita ad autorizzare una siffatta evenienza, permanendo in capo alla Ragioneria spazi per una valutazione degli atti ritenuti di maggiore rilevanza o quantomeno per una doverosa affermazione dell'impossibilità di esercitare un controllo efficace. Per converso, la norma non sembra escludere che un atto, pervenuto dopo il 20 dicembre, possa non essere registrato se ragioni contabili o di regolarità non lo consentono.

Le suddette considerazioni hanno pertanto indirizzato l'attenzione istruttoria da un lato sulle evidenze afferenti il momento della "presa in carico" degli atti da parte della Ragioneria e dall'altro sull'esistenza di attività di controllo (specie di legalità) nello spazio temporale compreso tra il 20 e il 31 dicembre.

Per quanto attiene a questo secondo profilo, il contraddittorio con l'Amministrazione ha evidenziato che tutti gli atti presi in carico dalla Ragioneria a decorrere dal 20 dicembre sono stati registrati ai sensi dell'articolo 59 bis.

Sotto il primo profilo (momento della presa in carico) sono stati esaminati in particolare il rapporto e le interferenze, di cui è stata rilevata la presenza, fra l'articolo 59 bis e l'articolo 58, comma 4, che prevede la possibilità per l'organo che ha emanato l'atto di impegno di ritrasmetterlo invariato, dopo aver ricevuto dalla Ragioneria osservazioni relative alla legalità della spesa o dell'atto, e di richiederne comunque la registrazione sotto la propria responsabilità.

Pur a fronte di una medesima conseguenza (registrazione dell'atto sotto la responsabilità del dirigente che l'ha emanato) è di tutta evidenza la differenza dei presupposti delle due fattispecie: l'articolo 59 bis, come detto, prefigura una situazione eccezionale, delimitata nel tempo, per cui la Ragioneria non può procedere a un efficace controllo nei confronti degli atti e dei titoli di spesa presi in carico dal 20 dicembre, e, nonostante questo, è autorizzata a registrare; l'articolo 58, comma 4, invece (con esclusivo riferimento ad atti di impegno della spesa), prescindendo da riferimenti temporali, presuppone che il controllo abbia evidenziato delle criticità che ne impedirebbero la registrazione. L'articolo 58, comma 4, presuppone quindi una fattispecie teoricamente più grave, ove va a registrarsi un atto sul quale, a seguito di un controllo ordinariamente esercitato, pende un *fumus* di irregolarità o di illegittimità.

Registrare ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, o ai sensi dell'articolo 59 bis non è quindi affatto indifferente. Non equivalenti paiono infatti i presupposti per un'eventuale responsabilità, anche erariale, di chi abbia dato corso a un atto di cui, purtroppo solo in prosieguo ed evidentemente nell'ambito di successivi controlli esterni, ne venga definitivamente accertata l'illegittimità.

La disamina della situazione creatasi nel 2009 ha evidenziato che, nell'ambito dei 109 atti registrati ex articolo 59 bis, la Ragioneria aveva in precedenza formulato rilievo su 27 provvedimenti: in relazione a questi ben 15 erano successivamente state le richieste di registrazione ai sensi dell'articolo 58, comma 4, da parte delle competenti Direzioni¹²³.

Tutti questi atti sono stati invece fatti rientrare nella fattispecie dell'articolo 59 bis e registrati ai sensi di tale disposizione.

Si conferma pertanto l'importanza del significato da attribuire alla locuzione "presi in carico" come pure l'importanza della verifica circa l'esistenza dei suoi presupposti¹²⁴.

La rilevanza delle conseguenze connesse all'esistenza di una presa in carico dell'atto da parte della Ragioneria ha indotto a svolgere uno specifico approfondimento istruttorio¹²⁵ sulle caratteristiche organizzative e procedurali della "presa in carico" degli atti da parte della

¹²³ Senza entrare in questa sede nel merito, va pur tuttavia segnalato che due richieste di registrazione ex art.58, c.4, fra quelle esaminate riguardano titoli di spesa (la norma in realtà ha come oggetto i soli atti di impegno).

¹²⁴ La registrazione ai sensi dell'art.59 bis si caratterizza per una specifica evidenza (timbro apposto sull'atto dal Servizio centrale di Ragioneria) che individua anche la data di presa in carico da parte della Ragioneria.

¹²⁵ Riunione istruttoria del 20.5.2010 e successivo carteggio a mezzo mail.

Ragioneria stessa ai fini dello svolgimento del controllo interno. Gli esiti del confronto istruttorio intercorso con la Ragioneria sono schematicamente riportati in nota¹²⁶.

¹²⁶ I flussi di trasmissione di atti e degli ordini di pagare tra le singole Direzioni regionali operative e la Ragioneria ai fini del controllo di Ragioneria sono desumibili

- dal protocollo amministrativo e
- da specifiche annotazioni nel "sistema informativo COSMO" eseguite sia dalle singole Direzioni che emanano l'atto sia dalla Ragioneria.

Procedimento di "presa in carico".

- 1) L'ufficio competente all'emanazione dell'atto (decreto di impegno e decreto di liquidazione), nella fase di predisposizione dell'atto, inserisce nel sistema informativo gli estremi dell'atto, i dati del beneficiario e i dati contabili, e acquisisce nel sistema informativo gli eventuali relativi ordini di pagare .
- 2) L'ufficio competente predispose un fascicolo cartaceo che comprende l'atto emanato e i documenti giustificativi.
- 3) L'ufficio competente acquisisce nel sistema informativo un elenco dei decreti da trasmettere alla Ragioneria. Quando ritiene di aver completato l'elencazione degli atti da trasmettere al controllo chiude l'elenco con un'operazione denominata "scarico dell'elenco".
- 4) Successivamente il fascicolo cartaceo, congiuntamente a tutti gli altri fascicoli afferenti atti compresi nell'elenco, viene trasmesso a mezzo posta interna alla Ragioneria congiuntamente alla stampa dell'elenco. La data dell'operazione di chiusura/scarico dell'elenco non corrisponde necessariamente alla data di spedizione dell'elenco e dei fascicoli in esso elencati in Ragioneria.
- 5) La tempistica di trasmissione alla Ragioneria (e quindi il lasso temporale intercorrente tra la data dell'atto e l'invio del fascicolo alla Ragioneria) può essere influenzata dall'esistenza di titoli di spesa correlati all'atto di cui si rende quindi necessaria la predisposizione (successivamente al perfezionamento dell'atto), dalla materiale preparazione delle copie conformi dell'atto, dalla preparazione della documentazione da inviare a corredo dell'atto e dall'acquisizione nel sistema informativo dell'elenco.
- 6) Il fascicolo e l'elenco in formato cartaceo pervengono alla Ragioneria. La Ragioneria, con riferimento agli atti e agli ordini di pagare compresi in ciascun elenco, effettua un preliminare controllo circa la presenza degli atti e degli ordini di pagare compresi nell'elenco.
- 7) Se la verifica preliminare dà esito positivo la Ragioneria prende in carico l'elenco e quindi tutti gli atti e titoli elencati. La "presa in carico" dell'elenco si estrinseca in una corrispondente annotazione fatta dalla Ragioneria nel sistema informativo anche a livello di decreto: le interrogazioni del sistema informativo, attraverso gli estremi dell'atto, riportano un campo denominato "data di presa in carico" in cui viene riportata la data in cui è stata effettuata a livello informativo l'operazione di presa in carico dell'elenco. Pur in presenza di una verifica preliminare positiva, non è possibile per la Ragioneria prendere in carico l'elenco se la versione trasmessa non è l'ultima acquisita nel sistema informativo.
- 8) Se la verifica preliminare non dà esito positivo la Ragioneria non prende in carico l'elenco fino a quando gli atti o gli ordini di pagare mancanti non pervengono fisicamente alla Ragioneria.

Gestione della fase dei rilievi di Ragioneria.

- 1) La Ragioneria esercita il controllo di regolarità e di legalità sull'atto e sull'ordine di pagare preso in carico. L'art.58 della l.r.n.21/2007 stabilisce che la registrazione dell'atto da parte della Ragioneria debba avvenire entro 30 giorni dal ricevimento (ricevimento = data di presa in carico). Il termine di 30 giorni decorre quindi dal giorno successivo a quello di presa in carico nel sistema informativo.
- 2) A fronte di eventuali criticità dell'atto rilevate dalla Ragioneria, si attivano informali procedure di chiarimento (soprattutto a mezzo mail, ma anche comunicazioni telefoniche e riunioni di servizio) volte a definire sollecitamente la criticità rilevata. La pendenza di tali procedure non determina sospensione o interruzione del termine di 30 giorni. L'atto rimane in carico alla Ragioneria. Il revisore preposto al controllo può inserire comunque nel sistema informativo, a livello di atto, a soli fini di evidenza interna alla Ragioneria, nel campo "inizio rilievo" la data in cui è stata segnalata nelle vie brevi (telefonata o mail) la criticità rilevata.
- 3) Nel caso in cui la criticità non sia superata nelle vie brevi, la Ragioneria entro il termine di 30 giorni, ai sensi dell'art.58, quarto comma, primo periodo, invia osservazioni (cioè formula il rilievo) all'ufficio competente. Ciò comporta la restituzione dell'intero fascicolo cartaceo all'ufficio competente. A livello informativo permane la data di presa in carico. Il termine legale di 30 giorni per la registrazione è interrotto con la data di restituzione del fascicolo all'ufficio competente. La data di restituzione del fascicolo (e in particolare dell'atto) è annotata dalla Ragioneria nel sistema informativo (inserendo il numero di protocollo della nota con la quale è stata formulata l'osservazione e la data del protocollo amministrativo della nota medesima) ed è desumibile dallo stesso. Nel sistema informativo permane peraltro l'originaria data di "presa in carico" da parte della Ragioneria. Il protocollo amministrativo della Ragioneria registra l'uscita del fascicolo dalla Ragioneria (protocollazione in uscita dalla Ragioneria della nota di trasmissione del rilievo).
- 4) Se a seguito delle osservazioni formali (rilievo) l'ufficio emanante intende ritrasmettere al controllo l'atto già oggetto di osservazione (adeguandosi all'osservazione o esplicitando le ragioni per cui non ritiene di adeguarsi), l'atto stesso e il relativo fascicolo vengono ritrasmessi alla Ragioneria accompagnati da una nota di risposta a rilievo predisposta dalla Direzione emittente. Nel sistema informativo l'atto conserva i suoi estremi originari. Il sistema informativo rileva la nuova data di "presa in carico" coincidente con la data in cui viene ricevuta dalla Ragioneria la nota di risposta al rilievo che accompagna l'atto e il fascicolo. Nel sistema informativo il revisore preposto al controllo inserisce infatti il protocollo amministrativo della nota di risposta al rilievo di Ragioneria predisposta dalla Direzione emittente e la data del protocollo di arrivo della nota stessa in Ragioneria. La data della nuova presa in carico in capo alla Ragioneria risulta quindi dal protocollo amministrativo che evidenzia la data del nuovo arrivo del fascicolo (protocollazione in entrata presso la Ragioneria della nota di trasmissione del fascicolo). Da tale data decorrono nuovamente i 30 giorni per la registrazione.
- 5) Se a seguito delle osservazioni formali (rilievo) l'ufficio emanante annulla a livello informativo l'atto colpito da rilievo ed emette un nuovo atto, provvede ad acquisirlo nel sistema informativo, a elencarlo informaticamente e

Il confronto analitico intercorso con la Ragioneria ha evidenziato l'esistenza di un procedimento di "presa in carico" degli atti chiaramente delineato e tale da consentire una precisa e univoca individuazione del momento in cui siffatta presa in carico deve intendersi realizzata.

Pare peraltro di dover tenere disgiunta questa positiva valutazione sulla chiarezza delle sequenze procedurali che conducono alla presa in carico degli atti da una non positiva valutazione sulla corrispondenza di tali sequenze ai principi che disciplinano il procedimento amministrativo ai sensi della legge regionale n.7/2000 (e, per quanto non previsto, dalla legge n.241/1990 e sue successive modificazioni) e sulla idoneità delle stesse a consentire un'adeguata gestione delle fattispecie afferenti la registrazione ex articolo 59 bis.

Sotto il primo profilo va rilevato che il procedimento sopra illustrato sostanzialmente prevede che a ogni fase formale del confronto istruttorio tra Ragioneria e Direzione operativa corrisponda un "carico" e uno "scarico" degli atti, cui è abbinato un effetto interruttivo del termine legale di trenta giorni previsto dalla legge (articoli 58 e 59 della legge regionale n.21/2007) per l'esperimento del controllo interno di Ragioneria. Si deve tener presente a questo proposito che, come emerso più volte dall'esame degli atti condotto ai fini DAS, questo confronto istruttorio può generare, con riferimento a un medesimo atto che conserva la sua originaria identità, una pluralità di carichi e scarichi e quindi una pluralità di interruzioni del termine del procedimento che riinizia a decorrere da ogni nuova presa in carico.

Pur dovendosi dare il dovuto risalto alle possibilità operative derivanti dalle caratteristiche degli applicativi informatici in uso, che talvolta (anche se non dovrebbero) condizionano lo

a trasmetterlo a mezzo posta interna accompagnato anche da un nota di risposta a rilievo in cui segnala che l'atto nuovo rappresenta adeguamento all'osservazione di Ragioneria. Con l'eliminazione dell'atto colpito da rilievo dal sistema informativo decadono tutte le precedenti annotazioni informatiche dell'atto e quindi anche quelle di carico e scarico dell'atto.

- 6) La stessa procedura di cui sub 4 si applica nel caso in cui a seguito delle osservazioni formali (rilievo) l'ufficio competente chieda la registrazione dell'atto ai sensi dell'art.58, quarto comma, sotto la responsabilità del dirigente. Anche in questo caso la data della nuova acquisizione (presa in carico) del fascicolo da parte della Ragioneria risulta dal protocollo amministrativo. In questo caso la Ragioneria, entro il nuovo termine di 30 giorni, decorrente dalla protocollazione in entrata della nota (di replica al rilievo) dell'ufficio competente, registra l'atto ai sensi dell'art.58, quarto comma, sotto la responsabilità del dirigente che l'ha emanato.
- 7) Se a seguito delle osservazioni formulate nelle vie brevi oppure spontaneamente in via di autotutela l'ufficio competente chiede, con nota, alla Ragioneria la restituzione dell'atto, la Ragioneria provvede a restituire con nota all'ufficio emittente l'atto e la documentazione giustificativa. Il revisore preposto al controllo provvede a inserire nel sistema informativo, nel campo "inizio rilievo", il numero di protocollo e la data della nota con la quale la Ragioneria ha restituito l'atto. Se l'ufficio emittente, successivamente, ritrasmette al controllo lo stesso atto ritirato, questo viene inviato alla Ragioneria senza essere nuovamente elencato ma accompagnato da una nota di trasmissione. Nel sistema informativo l'atto conserva i suoi estremi originari. Il sistema informativo rileva la nuova data di "presa in carico" coincidente con la data in cui viene ricevuta dalla Ragioneria la nota di trasmissione che accompagna l'atto e il fascicolo. Il revisore preposto al controllo inserisce infatti nel sistema informativo il protocollo amministrativo della nota di trasmissione predisposta dalla Direzione emittente e la data del protocollo di arrivo della nota stessa in Ragioneria. Se a seguito del ritiro l'ufficio emanante annulla a livello informativo l'atto restituito ed emette un nuovo atto, provvede ad acquisirlo a sistema, a elencarlo nel sistema informativo e a trasmetterlo a mezzo posta interna. Con l'eliminazione dell'atto dal sistema informativo decadono tutte le precedenti annotazioni informatiche dell'atto e quindi anche quelle di carico e scarico. Il nuovo atto è completamente autonomo dall'atto ritirato ed è assoggettato ex novo al procedimento sopra indicato.
- 8) La nozione di "presa in carico" (nel senso di ricevimento materiale dell'elenco e dell'atto e della documentazione giustificativa) sopra descritta vale, in particolare, anche ai fini dell'art.59 bis. Da ciò consegue tra l'altro che, a seguito di una restituzione dell'atto con osservazioni della Ragioneria (rilievo) o a seguito di richiesta di restituzione, la successiva ritrasmissione (in epoca successiva al 20.12) dell'atto da parte dell'ufficio competente con nota di risposta a rilievo o con nota di trasmissione pervenuta in Ragioneria a decorrere dal 20.12, ha comportato la registrazione ai sensi dell'art.59 bis. Nei fatti, tutti gli atti trasmessi con elenco, con nota di risposta a rilievo o con nota di trasmissione a seguito di restituzione, pervenuti a decorrere dal 20.12, e quindi presi in carico a decorrere dal 20.12, sono stati registrati ai sensi dell'art.59 bis.

svolgimento delle sequenze amministrative, non può sottacersi che il procedimento sopra delineato pare in stridente contrasto con i principi che impongono e disciplinano la speditezza dell'azione amministrativa e che predeterminano¹²⁷ i casi in cui i termini del procedimento possono essere sospesi (e non interrotti). Nei fatti sulla base dei meccanismi procedurali sopra illustrati il procedimento del controllo interno di Ragioneria su un medesimo atto può perdurare nel tempo per mesi e non invece concludersi con un esito (positivo o negativo) nel termine di trenta giorni.

Sotto il secondo profilo (interferenze con l'applicazione dell'articolo 59 bis) il descritto meccanismo procedimentale rimette in sostanza alla discrezionalità delle parti coinvolte nel confronto istruttorio, in relazione al contenuto e soprattutto alla tempistica che di fatto assegnano al confronto medesimo, la determinazione del momento della presa in carico e conseguentemente del regime di registrazione, specie se, come risulta accadere, alla presa in carico a decorrere dal 20 dicembre consegue *tout court* una registrazione ai sensi dell'articolo 59 bis.

In linea di fatto e limitando l'esame ai diciotto (più uno) decreti (registrati ex articolo 59 bis) selezionati ai fini dell'odierno controllo, la questione ora in discussione rileva nei termini riportati nella tabella di seguito esposta, che è stata elaborata sulla base della documentazione acquisita al controllo e in particolare sulla base delle evidenze cartacee, trasmesse dalla Ragioneria, delle risultanze dell'applicativo informatico in uso all'Amministrazione .

capitolo/ Direzione	decreto	presa in carico	rilievo Ragioneria	risposta Direzione	replica Ragioneria	2ª risposta Direzione	richiesta Direzione
9838/programm.	1301/23.12.09	23.12.2009	---	---	---	---	---
1457/patrimonio	1381/16.12.09	21.12.2009	---	---	---	---	---
5512/istruzione	4982/26.11.09	30.11.2009	10.12.2009	15.12.2009	23.12.2009	28.12.2009	art. 58, c.4
5192/istruzione	5291/21.12.09	23.12.2009	---	---	---	---	---
	5308/23.12.09	23.12.2009	---	---	---	---	---
5195/istruzione	5007/26.11.09	30.11.2009	22.12.2009	24.12.2009	---	---	---
	5094/27.11.09	30.11.2009	22.12.2009	24.12.2009	---	---	---
	5101/27.11.09	30.11.2009	22.12.2009	24.12.2009	---	---	---
	5223/11.12.09	14.12.2009	22.12.2009	24.12.2009	---	---	---
5051/istruzione	4871/24.11.09	27.11.2009	3.12.2009	17.12.2009	21.12.2009	22.12.2009	art. 58, c.4
4354/salute	1277/16.12.09	21.12.2009	---	---	---	---	---
3389/ambiente	2934/11.12.09	28.12.2009	---	---	---	---	---
	2937/11.12.09	28.12.2009	---	---	---	---	---
3353/ambiente	2938/11.12.09	28.12.2009	---	---	---	---	---
3671/mobilità	591/3.12.09	22.12.2009	---	---	---	---	---
	647/18.12.09	23.12.2009	---	---	---	---	---
3937/mobilità	655/23.12.09	23.12.2009	---	---	---	---	---
3811/mobilità	671/29.12.09	30.12.2009	---	---	---	---	---
3792/mobilità ¹²⁸	450/27.10.09	4.11.2009	3.12.2009	22.12.2009			

La data di presa in carico riportata in tabella corrisponde alla prima acquisizione dell'atto da parte della Ragioneria. Il controllo ha comunque verificato che nei casi interessati da rilievo (decreti n.4982, n.5007, n.5094, n.5101, n.5223, n.4871 e n.450) l'ultima presa in carico

¹²⁷ In relazione alla l.r.n.7/2000 cfr. art.7 che in particolare prevede la sospensione del termine anche "in pendenza dei termini assegnati ai fini dell'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva".

¹²⁸ Si riportano anche i dati relativi al decr.n.450/2009, cap.3792, selezionato con campionamento statistico per la regolarità estrinseca, anch'esso registrato ai sensi dell'art.59 bis.

dell'atto è avvenuta in data successiva al 20 dicembre, corrispondendo tale data a quella di "fine rilievo", giusta quanto risultante dalle sequenze procedurali sopra riportate in nota (punto 4 di "Gestione della fase dei rilievi di Ragioneria")¹²⁹.

Va inoltre sottolineato che due decreti sono stati registrati ai sensi dell'articolo 59 bis pur a fronte di una richiesta di registrazione ai sensi dell'articolo 58, quarto comma.

Esiti dell'esame e considerazioni sugli atti esaminati

Prima di esporre le risultanze istruttorie in apposite schede, si tratta di delineare il rapporto che intercorre tra la registrazione ai sensi dell'articolo 59 bis e la DAS. In linea generale va affermato che l'articolo 59 bis, pur consentendo un più celere iter, non può essere inteso come una norma autorizzativa di impropri comportamenti amministrativi sotto il profilo dell'assenza del controllo.

In quest'ottica, come sopra già ricordato con riferimento alle risultanze dell'attività del funzionario delegato di cui al capitolo di spesa 5243¹³⁰, sul cui rendiconto non si è ancora definito il controllo interno consuntivo, deve ritenersi sussistente un'evidente inconciliabilità tra l'assenza di controllo interno e le logiche che presiedono al controllo DAS che, al contrario, presuppongono tale controllo, essendo sostanzialmente fondate sul cosiddetto "rischio del controllo", di cui il rischio del controllo interno costituisce una fondamentale componente.

Al riguardo pare opportuno ribadire anche in questa sede che il controllo DAS non ha come oggetto meri riscontri di legittimità e regolarità che si esauriscono nell'affermare o meno la legittimità e la regolarità degli atti esaminati, quanto piuttosto riscontri che debbono essere intesi e ricondotti nel più ampio contesto delle valutazioni sistematiche che, sulla base degli esiti del controllo, si debbono svolgere per poter ritenere affidabile il rendiconto.

Poiché la sistematicità di tali valutazioni è fondamentalmente basata sulle garanzie che si possono trarre dal criterio di selezione delle operazioni da esaminare che, come detto, è tarato sul rischio del controllo, secondo quanto illustrato nell'annuale piano di lavoro¹³¹, ne consegue che, in assenza di un controllo interno di legittimità e regolarità, la sistematicità delle valutazioni potrebbe essere garantita esclusivamente da un controllo esteso a tutte le operazioni non interessate dal preventivo controllo interno di Ragioneria (e non solo, come in realtà è accaduto, a una limitata porzione di tale fenomeno e cioè a 18 + 1 decreti su 68 decreti di impegni).

Una siffatta ipotesi di controllo avrebbe però la marcata connotazione di un controllo "sostitutivo" di legittimità, che rimane del tutto estraneo alla funzione del controllo DAS che, si

¹²⁹ La Ragioneria ha peraltro collaborativamente segnalato l'esistenza di una lieve imprecisione e incompletezza nelle evidenze informatiche afferenti il decr.n.450 sul cap.3792.

¹³⁰ Cfr pagg.96-110.

¹³¹ Nel piano di lavoro DAS 2009 il rischio del controllo interno è stato fissato a 0,30, che rappresenta la fascia media del livello basso, in leggera riduzione, da 0,35 a 0,30, rispetto alla DAS 2008, alla luce di una positiva valutazione sul controllo interno svolto nei precedenti esercizi.

ripete, è preordinata ad affermare o meno l'affidabilità del rendiconto sulla base di un contemporaneo riscontro della regolarità e della legittimità sia delle procedure che degli atti.

Pare quindi che sia proprio questa fondamentale considerazione, in cui si riassume la finalità ultima del controllo DAS, a consentire di dare una risposta al quesito di cui sopra e cioè di qualificare il rapporto che si configura tra l'istituto di cui all'articolo 59 bis e il controllo DAS: tale rapporto non può che essere inteso nel senso che l'intero fenomeno in sé delle registrazioni di cui all'articolo 59 bis rappresenta un elemento di inaffidabilità del rendiconto, tanto più rilevante quanto più esteso è il fenomeno stesso. Al riguardo si è sopra ricordato che la sua entità nel 2009, primo anno di applicazione della norma de quo, è di significativa rilevanza, poiché ha interessato monetariamente il 4,16% degli impegni di spesa dell'intero rendiconto 2009 (1,18% degli impegni riferiti alle sole spese effettive al netto delle partite tecnico contabili) e, anzi, ha una rilevanza ancora maggiore perché ha interessato anche impegni pluriennali di spesa a valere sugli esercizi futuri.

In questo contesto argomentativo rimane pertanto assorbito il significato delle singole considerazioni eseguite da questa Sezione con riferimento agli atti sotto indicati, che non costituiscono quindi un riscontro analitico di legittimità/illegittimità e regolarità/irregolarità dei singoli atti esaminati, ma solo una segnalazione, che possa risultare utile all'Amministrazione ai fini dell'eventuale adozione di procedure di autocorrezione, se ancora possibili, ferme restando le eventuali situazioni di responsabilità afferenti sia l'adozione degli atti sia l'omissione del controllo.

Il controllo evidenzia quindi la significativa rilevanza finanziaria del fenomeno di cui all'articolo 59 bis e un'applicazione della norma secondo procedure non solo non coerenti con le esigenze fondamentali di speditezza del procedimento amministrativo¹³², ma anche non conformi al requisito dell'assoluta eccezionalità che deve essere riconosciuta all'ipotesi di registrazione ai sensi dell'articolo 59 bis. Deve poi tenersi conto che la norma non configura una scelta ineluttabile per la Ragioneria, ma solo una sua facoltà (di non controllare).

In questo contesto stona l'applicazione della norma anche a decreti di spesa emanati dalla stessa Direzione programmazione, risorse economiche e finanziarie cui fa capo l'ufficio del controllo interno di Ragioneria.

La conclusione generale e sistematica rimane comunque quella del notevole contributo di inaffidabilità, nel senso che la locuzione possiede ai fini della DAS, che l'articolo 59 bis ha di per sé arrecato al rendiconto 2009.

Tutto ciò premesso, le schede che seguono espongono il contenuto dell'attività istruttoria che è stata eseguita con riferimento ai 18 decreti di impegno (registrati ai sensi dell'articolo 59 bis) che sono stati selezionati con il criterio professionale sopra precisato e all'unico decreto (registrato ai sensi dell'articolo 59 bis) che è stato selezionato in base al criterio statistico.

¹³² Ciò vale indipendentemente dalla natura endoprocedimentale che la Ragioneria assegna al termine di 30 giorni per l'esperienza del controllo interno di Ragioneria.

Il contenuto delle schede, accanto ai temi generali afferenti la quantificazione della spesa ammissibile a contributo e la perentorietà o meno dei termini previsti dalla disciplina dei procedimenti contributivi, che emergono anche da altri riscontri dell'odierno controllo, richiama l'attenzione sulle possibili illegittimità annidabili nelle procedure di affidamento di servizi a società partecipate (decreto n.1381), nelle procedure di erogazione del contributo (decreti n.5101 e n.5223) e di individuazione dei suoi destinatari (decreto n.4871), nell'individuazione dei presupposti legali per l'assunzione degli impegni di spesa (decreti n.1277, n.2937, n.2934, n.2938) come pure su taluni aspetti di regolarità contabile, come quello afferente l'impegno di spesa al dichiarato fine di evitare l'invio a economia dei relativi fondi (decreto n.2934). Si tratta del resto di osservazioni in parte già rilevate dal controllo interno di Ragioneria nei casi in cui lo stesso è stato inutilmente esperito.

Centro di responsabilità: Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie
Titolo I - Spese correnti

Capitolo 9838 – compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni e altre prestazioni di particolare interesse per la Regione

Decreto n.1301 del 23.12.2009 – impegno a copertura degli oneri discendenti dalla conv.n.13399 del 21.12.2009 per il conferimento di un incarico al Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Trieste (importo € 50.000,00)

Beneficiario: Università degli studi di Trieste – Dipartimento di scienze giuridiche

Convenzione: pos.n.13399 del 21.12.2009 per incarico finalizzato allo studio propedeutico alla predisposizione da parte della Regione delle norme di attuazione della l.n.42/2009, e in particolare dell'art.27, c.3, lett.b) e c)

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, del decr.n.1294 del 21.12.2009 di prenotazione fondi e della citata convenzione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

E' stata esperita procedura comparativa.

L'incarico di consulenza, e in particolare il decreto che impegna la spesa, risulta regolarmente pubblicato sul sito web della Regione ai sensi dell'art.1, c.127, l.n.662/1996 come modificato dall'art.3, c.54, l.n.244/2007. L'incarico è stato comunicato a questa Sezione ai sensi dell'art.1, c.173, l.n.266/2005.

Centro di responsabilità: Direzione centrale patrimonio e servizi generali
Titolo I - Spese correnti

Capitolo 1457 – Spese per manutenzioni ordinarie e assicurazioni dei beni immobili appartenenti al patrimonio regionale nonché di quelli in disponibilità in forza di atti e contratti - art.8, c.7, l.r. 11.9.2000 n.18; art.14, c.5, lett.a), b), l.r. 30.12.2008 n.17; art.8, c.64, l.r. 29.1.2003 n.1 (spesa obbligatoria)

Decreto n.1381 del 16.12.2009 – integrazione incarico a società partecipata regionale per lo svolgimento delle funzioni di terzo responsabile degli impianti di riscaldamento siti in edifici regionali nonché esercizio e manutenzione di un certo numero di essi (importo per € 23.333,05 sull'esercizio finanziario 2009 e per € 59.409,06 sull'esercizio finanziario 2010)

Beneficiario: società partecipata regionale

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, del decr.n.1375 del 15.12.2009 di autorizzazione all'integrazione della lettera disciplinare d'incarico alla società e di prenotazione fondi, nonché del decr.n.2041 del 27.12.2007 di approvazione dell'originaria lettera disciplinare del citato incarico e di impegno della relativa spesa per gli esercizi finanziari 2008, 2009, 2010.

Pur non ritenendo questa la sede idonea per esprimere considerazioni sulle condizioni legittimanti l'affidamento diretto dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà

regionale a una società (si rinvia al riguardo alla normativa sulle società strumentali e all'orientamento giurisprudenziale sull'*in house providing*), si ritiene nondimeno opportuno richiamare l'attenzione dell'Amministrazione regionale sull'opportunità che la Società Gestione Immobili FVG spa, laddove presenti le caratteristiche dell'organismo di diritto pubblico e intenda reperire da altri soggetti risorse "marginali" per l'espletamento del servizio affidatole, si attenga alla normativa di cui al d.lgs.n.163/2006 che, anche per l'affidamento dei servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, prevede il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Si rileva infine che nella nota n.3589 del 12.3.2010 con cui è stato trasmesso il decreto per l'esame ai fini DAS, la Direzione centrale patrimonio e servizi generali ha evidenziato come lo stesso decreto, protocollato il 17.12 con acquisizione informatica avvenuta il 18.12, non avrebbe dovuto essere registrato ai sensi dell'art.59 bis. Secondo la Direzione centrale patrimonio e servizi generali, l'art.59 bis "autorizza" la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie "ma non la obbliga a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa sotto la responsabilità del dirigente che li ha emessi soprattutto quando il controllo è stato di fatto effettuato".

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Titolo I - Spese correnti

Capitolo 5512 - contributi per l'inventariazione e catalogazione della documentazione da questa conservata anche mediante deposito nell'ambito del sistema informativo del patrimonio culturale, curato dal Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali - art.6, c.23, l.r. 23.1.2007 n.1; art.4, c.27, l.r. 28.12.2007 n.30

Decreto n.4982 del 26.11.2009 - provvedimento che concede i contributi previsti dall'art.6, c.24, della l.r.n.1/2007 per l'anno 2009 (importo € 95.000,00 sull'esercizio finanziario 2010)

Beneficiario: diocesi della Regione

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, della corrispondenza intercorsa tra la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie e la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura.

In particolare, è emerso che il decreto in esame è stato trasmesso alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ben prima del termine previsto per la registrazione ai sensi dell'art.59 bis. Sul decreto la stessa Direzione aveva sollevato un rilievo di illegittimità con nota del 10.12.2009, a motivo della tardiva presentazione della domanda di contributo (art.33, primo comma, della l.r.n.7/2000). In proposito, la Direzione centrale istruzione ha risposto con nota del 15.12.2009, sostenendo che il termine di presentazione delle istanze di contributo abbia natura non perentoria e - a fronte della conferma del rilievo da parte della Direzione centrale programmazione in data 23.12.2009 - ha chiesto il 28.12.2009 la registrazione ai sensi dell'art.58, c.4, della l.r.n.21/2007. La Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha invece disposto la registrazione ai sensi dell'art.59 bis.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Titolo II - Spese di investimento

Capitolo 5192 - Contributi pluriennali per la ricerca, la catalogazione, la conservazione e il riuso compatibile di fabbriche e delle relative strutture di servizio - art.1, c.2, lett.b), l.r. 15.7.1997 n.24; art.5, c.44, l.r. 2.2.2005 n.1

Decreto n.5291 del 21.12.2009 - provvedimento che concede un contributo annuo per la conservazione e il riuso del patrimonio archeologico-industriale (acquisto complesso "Ex Frigorifero del Friuli"), per le finalità di cui all'art.1, c.1, lett.b) della l.r.n.24/1997 (importo € 211.369,90 annui 2008-2027)

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, della domanda di contributo, dei decr.n.568 del 26.3.2008 e n.777 del 9.4.2008 (rispettivamente di assegnazione del contributo e di prenotazione della spesa) della nota di accettazione del contributo da parte del Comune di Udine, del contratto di compravendita del complesso immobiliare in oggetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato come i contributi concessi con il citato decreto e con il decreto di cui alla successiva scheda - relativi rispettivamente all'acquisto e al restauro del magazzino "Ex Frigorifero del Friuli" - siano, nel complesso, di importo superiore alla spesa ammessa a contributo (€

7.142.857,10). Ciò sarebbe consentito, secondo quanto precisato della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, dalla previsione di cui all'art.5, c.44 della l.r.n.1/2005 (legge regionale finanziaria 2005) che "ha integrato" l'art.8 della l.r.n.24/1997 nella parte in cui prescriveva che i contributi potessero coprire solo una parte della spesa ammissibile. Secondo la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, la legge regionale finanziaria 2005, nel prevedere che per il finanziamento degli interventi previsti dalla l.r.n.24/1997 "si provveda mediante la concessione di contributi annui costanti nella misura massima del 7% della spesa ammessa e per un periodo di venti anni", avrebbe implicitamente consentito - proprio a motivo di tale modalità dell'erogazione - che il contributo complessivo sia di importo superiore alla spesa ammessa. In altri termini, la "spesa ammessa" sarebbe stata assunta come base di calcolo per la quantificazione della misura del contributo annuo e non rappresenterebbe più il limite massimo del contributo complessivamente erogato.

Decreto n.5308 del 21.12.2009 - provvedimento che concede un contributo annuo per la conservazione e il riuso del patrimonio archeologico-industriale, per le finalità di cui all'art.1, c.1, lett.b) della l.r.n.24/1997. Contributo ventennale per i lavori di ristrutturazione del complesso "Ex Frigorifero del Friuli" (importo € 274.495,64 annui 2008-2027 - € 13.134,46 annui 2009-2028)

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, della domanda di contributo, dei decr.n.568 del 26.3.2008 e n.777 del 9.4.2008, rispettivamente di assegnazione del contributo e di prenotazione della spesa, della nota di accettazione del contributo da parte del Comune di Udine, della delibera della Giunta comunale di Udine del 22.12.2009 con cui è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare in oggetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato come i contributi concessi con il decreto citato in premessa siano, nel complesso, di importo superiore alla spesa ammessa a contributo (cfr. al riguardo la scheda precedente).

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Titolo II - Spese di investimento

Capitolo 5195 - Contributi pluriennali per la conservazione, il recupero, la valorizzazione e il riuso dei beni architettonici fortificati per destinazioni proprie e per finalità culturali e sociali - art.2, c.1, lett.a), b), c), l.r. 8.5.2000 n.10; art.5, c.44, l.r. 2.2.2005 n.1

Decreto di impegno/liquidazione n.5007 del 26.11.2009 - provvedimento che concede e liquida un contributo pluriennale ai sensi dell'art.4 della l.r.n.10/2000 per "indagini archeologiche, restauro conservativo e valorizzazione sito Castelliere di Elleri - anno 2008" (importo € 33.600,04 annui 2009-2028)

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, dell'istanza di contributo del 30.1.2008, del decr.n.778 del 9.4.2008 con cui è stato assegnato il contributo, dell'accettazione dello stesso da parte del Comune, del progetto definitivo comprensivo del quadro economico dell'opera approvato con deliberazione della Giunta comunale del 21.10.2009.

Dall'esame del decreto è emerso che il contributo concesso (€ 672.000,00) è, nel complesso, di importo superiore alla spesa ritenuta ammissibile (€ 560.000,00). Ciò sarebbe consentito, secondo quanto precisato della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, dalla previsione di cui all'art.5 c.44 della l.r.n.1/2005 (legge regionale finanziaria 2005) che "ha integrato" l'art.4 della l.r.n.10/2000 nella parte in cui prescriveva che i contributi in conto capitale potessero coprire solo una parte della spesa ammissibile.

Secondo la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, la legge regionale finanziaria 2005, nel sostituire i contributi in conto capitale con i contributi concessi in forma annua costante per venti anni "nella misura massima del 7% della spesa ammessa", avrebbe implicitamente consentito - proprio a motivo della diversa modalità dell'erogazione - che il contributo complessivo sia di importo superiore alla spesa ammessa. In altri termini, la spesa ammissibile sarebbe stata assunta come base di calcolo per la quantificazione della misura del contributo annuo e non rappresenterebbe più il limite massimo di contributo complessivamente erogabile.

Il decreto è stato peraltro oggetto di rilievo da parte della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie che, con nota del 22.12.2009, ha evidenziato come "con i decreti di impegno sono stati concessi dei contributi sul presupposto di un decreto di prenotazione fondi riferito a un diverso riparto, in cui tali interventi non figurano". A fronte di ciò, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha rilevato, con nota del 24.12.2009, di aver già statuito, con decr.n.3878 del 20.10.2009, che gli impegni derivanti dalla concessione dei contributi per gli interventi di cui al decr.n.778 del 9.4.2008 "possono assumersi, occorrendo, anche a valere sui fondi prenotati con decr.n.1770 del 25.5.2009".

Decreto di impegno/liquidazione n.5094 del 27.11.2009 – provvedimento che concede e liquida un contributo pluriennale ai sensi dell'art.4 della l.r.n.10/2000 per "restauro conservativo cinte murarie nel centro storico" anno 2008 (importo € 23.449,50 annui 2009-2027)

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, dell'istanza di contributo del 25.1.2008, del decr.n.778 del 9.4.2008 con cui è stato assegnato il contributo, dell'accettazione dello stesso da parte del Comune del 16.5.2008, del progetto preliminare comprensivo del quadro economico dell'opera approvato con deliberazione della Giunta comunale del 21.9.2009.

L'esame di tale decreto ha evidenziato come il contributo complessivamente concesso (€ 445,540,50) sia di importo superiore alla spesa ritenuta ammissibile (€ 390.825,00), a motivo di quanto rilevato nella scheda precedente.

Il decreto è stato peraltro oggetto di rilievo da parte della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie che, con nota del 22.12.2009, ha evidenziato come "con i decreti di impegno sono stati concessi dei contributi sul presupposto di un decreto di prenotazione fondi riferito a un diverso riparto, in cui tali interventi non figurano". A fronte di ciò, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha rilevato, con nota del 24.12.2009, di aver statuito con decr.n.3878 del 20.10.2009 che gli impegni derivanti dalla concessione dei contributi per gli interventi di cui al decr.n.778 del 9.4.2008 "possono assumersi, occorrendo, anche a valere sui fondi prenotati con decr.n.1770 del 25.5.2009".

Decreto di impegno n.5101 del 27.11.2007 – provvedimento che concede un contributo pluriennale ai sensi della l.r.n.10/2000, art.2, c.1, per "restauro conservativo cinta muraria interna lato nord e nord est" (importo € 60.000,00 annui 2009-2028)

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, dell'istanza del beneficiario del 28.1.2008, del decr.n.778 del 9.4.2008 con cui è stato assegnato il contributo, dell'accettazione dello stesso da parte del Comune del 19.5.2008, del progetto preliminare dell'opera approvato con deliberazione della Giunta comunale del 21.10.2009.

Con il decreto in esame viene concesso un contributo pluriennale, subordinandone l'erogazione all'acquisizione del parere della competente Soprintendenza sull'opera (ai sensi dell'art.21, d.lgs.n.42/2004). In proposito, si osserva che, ai sensi dell'art.57 della l.r.n.14/2002, l'erogazione del contributo a enti pubblici è disposta, nel caso di concessione di finanziamento in annualità, "contestualmente" al provvedimento di concessione, mediante l'apertura di un ruolo di spesa fissa per il pagamento a favore dell'ente beneficiario di tutte le annualità concesse con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di emissione del provvedimento stesso. Per contro, con il decreto in discorso si chiede all'ente beneficiario l'invio del prescritto parere della Soprintendenza "entro 8 mesi dalla data del provvedimento, a pena di revoca del contributo" ma la somma viene comunque impegnata in ragione di 60 mila euro annui sino al 2028.

L'esame di tale decreto ha altresì evidenziato come il contributo complessivo (€ 1.200.000,00) sia di importo superiore alla spesa ritenuta ammissibile(€ 1.000.000,00), a motivo di quanto rilevato nella scheda relativa al decreto di impegno/liquidazione n.5007 del 26.11.2009.

Il decreto è stato peraltro oggetto di rilievo da parte della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie che, con nota del 22.12.2009, ha evidenziato come "con i decreti di impegno sono stati concessi dei contributi sul presupposto di un decreto di prenotazione fondi riferito a un diverso riparto, in cui tali interventi non figurano". A fronte di ciò, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha rilevato, con nota del 24.12.2009, di aver statuito con decr.n.3878 del 20.10.2009 che gli impegni derivanti dalla concessione dei contributi per gli interventi di cui al decr.n.778 del 9.4.2008 "possono assumersi, occorrendo, anche a valere sui fondi prenotati con decr.n.1770 del 25.5.2009".

Decreto di impegno n.5223 di data 11.12.2009 – provvedimento che concede un contributo pluriennale ai sensi dell'art.4 della l.r.n.10/2000, per "Indagine archeologica, consolidamento murature, recupero piccolo fabbricato per centro visite" (importo € 15.600,00 annui 2009-2028)

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, dell'istanza del beneficiario del 28.1.2008, del decr.n.778 del 9.4.2008 con cui è stato assegnato il contributo, dell'accettazione dello stesso da parte del Comune in data 21.5.2008, del progetto preliminare comprensivo del quadro economico dell'opera approvato con deliberazione della Giunta comunale del 10.9.2009.

Con il decreto indicato in premessa viene concesso un contributo pluriennale, ma, "constatata l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario", si rinvia il pagamento delle somme "non appena possibile nel corso dell'esercizio finanziario". In proposito, si osserva che, ai sensi dell'art.57 della l.r.n.14/2002, l'erogazione del contributo a enti pubblici è disposta, nel caso di concessione di finanziamento in annualità, "*contestualmente*" al provvedimento di concessione, mediante l'apertura di un ruolo di spesa fissa per il pagamento a favore dell'ente beneficiario di tutte le annualità concesse con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di emissione del provvedimento stesso. Per contro, il decreto in esame, pur concedendo il contributo, rinvia l'emissione del ruolo di spesa fissa e l'erogazione della prima annualità all'anno successivo.

L'esame di tale decreto ha altresì evidenziato come il contributo complessivo (€ 312.000,00) sia di importo superiore alla spesa ritenuta ammissibile (€ 260.000,00), a motivo di quanto rilevato nella scheda relativa al decreto di impegno/liquidazione n.5007 del 26.11.2009.

Il decreto è stato peraltro oggetto di rilievo da parte della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie con nota del 22.12.2009 richiamata nelle schede precedenti.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione formazione e cultura
Titolo I - Spese correnti

Capitolo 5051 – Contributi diretti per iniziative scolastiche di particolare interesse - art.4, c.44, 45, l.r.n.28.12.2007 n.30; art.7, c.3, l.r.n. 18.1.2006 n.2

Decreto di impegno/liquidazione n.4871 del 24.11.2009 - art.7, c.3, l.r.n.2/2006 approvazione del programma del terzo gruppo di iniziative straordinarie, impegno e liquidazione del contributo (importo € 206.884,00 C 2009)

Beneficiari: istituzioni scolastiche e organismi culturali e scientifici pubblici e privati operanti in collaborazione con le istituzioni scolastiche

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, dal decreto di prenotazione della spesa n.4210 del 6.11.2009, delle convenzioni tra la Regione e i beneficiari, dei mandati di pagamento.

Il decreto è stato oggetto di rilievo da parte della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie che, con nota del 3.12.2009, ha evidenziato come sia stata disposta la concessione di contributi anche a soggetti non compresi nella norma di riferimento (l.r.n.2/2006, art.7, c.3). Tale norma prevede espressamente che tra i beneficiari dei contributi rientrano istituzioni scolastiche ovvero enti e organismi pubblici e privati che operano con finalità scientifiche e culturali (categoria nella quale non sono ricompresi due dei beneficiari). Erano state altresì evidenziate altre irregolarità (mancanza delle coordinate bancarie, discrepanza tra quanto riportato nel decreto e nelle varie convenzioni relativamente alle modalità di rendicontazione, mancanza di una data su una convenzione). In proposito, la Direzione centrale istruzione ha risposto con nota del 17.12.2009 e - a fronte della conferma del rilievo da parte della Direzione centrale programmazione in data 21.12 - ha chiesto il 22.12.2009 la registrazione ai sensi dell'art.58, quarto comma, della l.r.n.21/2007.

La Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha invece disposto la registrazione ai sensi dell'art.59 bis.

Centro di responsabilità: Direzione centrale salute e protezione sociale
Titolo I – Spese correnti

Capitolo 4354 - Interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanzia di progetto, art.5, c.42, l.r. 18.1.2006 n.2

Decreto 1277 del 16.12.2009 - impegno e liquidazione per la copertura degli oneri sostenuti da parte degli enti sanitari regionali per l'acquisizione di attrezzature e tecnologie mediante *leasing*, noleggio con riscatto e liquidità di cassa (importo € 16.400.000,00 C 2009).

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, del decreto di prenotazione della spesa n.1010 del 27.10.2009 con il quale il Direttore centrale salute e protezione sociale, pur facendo presente che il dettaglio dei costi per canoni e *leasing* e ammortamenti per acquisti con risorse proprie sarebbe stato determinato dalle Aziende sanitarie regionali solo in sede di chiusura di bilancio, ha comunque ritenuto opportuno provvedere all'autorizzazione della spesa a favore della Agenzia regionale della sanità dell'intero importo pari a € 16.400.000,00.

Centro di responsabilità: Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
Titolo II – Spese di investimento

Capitolo 3389 – Contributi annui costanti agli Enti locali, alle A.T.E.R. e all'Autorità portuale per la costruzione, la ristrutturazione e la sistemazione di edifici destinati o da destinarsi a sedi dell'Arma dei Carabinieri, degli altri corpi di Polizia o dei Vigili del fuoco - art.34, c.7, l.r. 30.1.1989 n.2; art.63, l.r. 9.7.1990 n.29

Decreto n.2937 di data 11.12.2009 - concessione contributo per lavori di costruzione caserma stazione dei Carabinieri di San Leonardo. Contributo ventennale di annui € 104.350,00.

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta tra l'altro, oltre che del decreto in premessa, della delibera della Giunta regionale n.2238 del 30.10.2008 con cui è stato concesso al Comune di San Leonardo un contributo di € 104.350,00 per la costruzione dell'opera in oggetto, della delibera della Giunta del Comune di San Leonardo di approvazione del progetto preliminare dell'opera.

Dall'esame della documentazione è emerso che il decr.n.2937 di data 11.12.2009 impegna la somma in oggetto, nonostante la Direzione centrale ambiente abbia precisato che "non è stato possibile determinare l'importo della spesa ammissibile ai sensi dell'art.56, c.2, della l.r.n.14/2002".

Alla luce di quanto sopra rilevato e verificato che il decreto, pur datato 11.12.2009, è stato preso in carico dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie solo il 28.12.2009, si è chiesto a quest'ultima di chiarire le ragioni della registrazione ai sensi dell'art.59 bis. È stato in proposito precisato che, pur essendo stato emanato in data 11.12.2009, il decreto in parola è stato trasmesso alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie con elenco di Assessorato n.381 acquisito in data 23.12.2009.

Decreto n.2934 di data 11.12.2009 - concessione contributo per lavori di costruzione caserma stazione dei Carabinieri. Contributo ventennale di annui € 195.650,00

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta tra l'altro, oltre che del decreto in premessa, della delibera della Giunta regionale n.2238 del 30.10.2008 con cui è stato concesso al Comune di Manzano un contributo di € 195.650,00 per la costruzione dell'opera in oggetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato che il decr.n.2934 di data 11.12.2009 impegna la somma in oggetto, nonostante la Direzione centrale ambiente abbia rilevato che "non è stato possibile determinare l'importo della spesa ammissibile ai sensi dell'art.56, c.2, della l.r.n.14/2002 in assenza del progetto preliminare dell'opera". La Direzione, considerando che il mancato impegno entro l'anno avrebbe provocato un'economia di bilancio, ha ritenuto di impegnare la somma, riservandosi, in sede di erogazione del contributo, di rideterminare l'importo sulla base della spesa ammissibile accertata. Alla luce di quanto sopra rilevato e verificato che il decreto, pur datato 11.12.2009, è stato preso in carico dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie solo il 28.12.2009, si è chiesto a quest'ultima di chiarire le ragioni della registrazione ai sensi dell'art.59 bis. È stato in proposito precisato che, pur essendo stato emanato in data 11.12.2009, il decreto in parola è stato trasmesso alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie con elenco di Assessorato n.381 acquisito in data 23.12.2009.

Centro di responsabilità: Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Titolo II – Spese di investimento

Capitolo 3353 – Contributi pluriennali costanti a società partecipata – società consortile per azioni – per l’ammortamento del mutuo contratto per la realizzazione della sede e dei laboratori, art.5, c.75, l.r. 23.1.2007 n.1

Decreto n.2938 di data 11.12.2009 – l.r.n.1/2007, art.5, c.75 e 76 – ammortamento del mutuo per la realizzazione della sede e dei laboratori. Concessione contributo quindicennale di annui € 200.000

Beneficiario: società partecipata della Regione

È stata esaminata la documentazione fornita dall’Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, del progetto di realizzazione della sede della società, del decr.n.36060 del 27.11.2007 con cui il Direttore provinciale ai lavori pubblici di Pordenone dichiara che le opere descritte nel progetto rientrano in quelle previste dalla normativa regionale e che “la spesa complessiva risulta congrua”, della delib.n.1263 del 9.6.2006 con cui la Giunta regionale ha fissato le condizioni relative ai mutui da stipulare, da parte dei soggetti beneficiari di contributi pluriennali finalizzati all’ammortamento dei finanziamenti, per le finalità normativamente previste.

Dall’esame della documentazione è emerso che, nonostante l’art.5 l.r.n.1/2007 preveda l’erogazione di contributi pluriennali a riduzione degli oneri per l’ammortamento di un mutuo “contratto” per la realizzazione della sede e dei laboratori della società, il decreto è stato emanato anche se il contratto di mutuo non è stato stipulato e in assenza di una comunicazione di assenso, da parte dell’istituto di credito, circa la possibilità di stipulare uno o più contratti di finanziamento. A motivo di ciò, “l’erogazione del contributo è stata subordinata alla presentazione del contratto di mutuo, corredato del relativo piano di ammortamento, destinato a finanziare l’intervento”.

Alla luce di quanto sopra rilevato e verificato che il decreto, pur datato 11.12.2009, è stato preso in carico dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie solo il 28.12.2009, si è chiesto a quest’ultima di chiarire le ragioni della registrazione ai sensi dell’art.59 bis.

L’amministrazione regionale ha in proposito precisato, che pur essendo stato emanato in data 11.12.2009, il decreto in parola è stato trasmesso alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie con elenco di Assessorato n.381 acquisito in data 23.12.2009.

Centro di responsabilità: Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Titolo II – Spese di investimento

Capitolo 3671 – Spese per la progettazione, la realizzazione, il completamento e l’ammodernamento di opere di viabilità di interesse regionale, nonché interventi di viabilità complementare – ricorso al mercato finanziario - art.4, comma primo, l.r. 3.9.1984 n.48; art.10, l.r. 20.5.1985 n.22 come sostituito dall’art.16, c.5, l.r. 30.4.2003 n.12; art.5, c.136, l.r. 26.2.2001 n.4; art.4, c.106, l.r. 26.1.2004 n.1; art.4, c.142, l.r. 2.2.2005 n.1 – ricorso al mercato finanziario

Decreto n.591 del 3.12.2009 - affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva a s.p.a. dei lavori di realizzazione dello svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse-Gorizia

Beneficiario: s.p.a.

È stata esaminata la documentazione fornita dall’Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, della ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3702 del 5.9.2008, dei decreti del Presidente della Regione del 22.12.2008 n.8 e n.9, della convenzione tra Regione e s.p.a.

È stata altresì verificata la rispondenza del decreto in oggetto rispetto a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n.919 del 5.5.2006 (approvazione del programma di interventi di viabilità per gli anni dal 2006 al 2008) e nella successiva deliberazione n.2155 del 21.10.2008 con cui è stato posto a carico dell’esercizio finanziario 2008 il contributo di € 1.733.692,47 per la realizzazione dell’intervento in oggetto. Si evidenzia peraltro che tale decreto, datato 3.12.2009, è stato registrato ai sensi dell’art.59 bis in quanto il Direttore centrale per la mobilità, energia e infrastrutture di trasporto ha comunicato di volersi avvalere dell’art.59 bis mediante l’invio di una comunicazione alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie (cfr. circ.n.7 di data 8.10.2009 afferente le procedure e la tempistica per la chiusura dell’esercizio finanziario 2009).

Decreto n.647 del 18.12.2009 - contributo al Comune per la “Viabilità di accesso al nuovo ospedale”

Beneficiario: Comune

È stata esaminata la documentazione fornita dall’Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, delle deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono stati approvati il progetto preliminare (del.n.295 del 9.12.2008) e il quadro economico dell’opera (del.n.344 del 20.11.2009). È stata altresì verificata la rispondenza del decreto in oggetto rispetto a quanto previsto nella deliberazione

della Giunta regionale n.919 del 5.5.2006 (approvazione del programma di interventi di viabilità per gli anni dal 2006 al 2008) e nella delib.n.2155 del 21.10.2008 con la quale è stato posto a carico dell'esercizio finanziario 2008 il contributo di € 1.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento in oggetto. La Direzione centrale ha subordinato la formalizzazione dell'impegno del contributo pluriennale previsto dall'art.6, della l.r.n.17/2008 (per l'ammortamento di un mutuo) alla comunicazione di assenso di un istituto di credito circa la possibilità di addivenire al contratto di mutuo.

Decreto n.655 del 23.12.2009 – concessione di un contributo ventennale per il programma di interventi urgenti di eliminazione della criticità sulla rete viaria provinciale

Beneficiario: Provincia di Pordenone

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, del programma operativo di intervento predisposto dalla Provincia di Pordenone (ai sensi dell'art.56, c.1, della l.r.n.14/2002) e del quadro economico dell'opera.

È stata altresì verificata la rispondenza del decreto in oggetto rispetto a quanto previsto nell'art.6, c.6, della l.r.n.17/2008.

Centro di responsabilità: Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto

Capitolo 3811 – Interventi per la rete infrastrutturale ferroviaria - art.40, c.3, art.43, l.r. 20.8.2007 n.23

Decreto n.671 del 29.12.2009 – procedura di gara per l'affidamento della fornitura di elettrotreni modulari per i servizi ferroviari di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia – aggiudicazione provvisoria e impegno (€ 16.218.800,00)

È stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta, oltre che del decreto in premessa, della delibera della Giunta regionale del 24.6.2009 con la quale è stato prenotato l'importo di € 37.988.112,00 per fare fronte alla spesa per l'acquisto di 8 elettrotreni per il trasporto ferroviario regionale a valere sul cap.3811 e si è demandato alle competenti strutture regionali l'espletamento della procedura a evidenza pubblica. Sono stati altresì esaminati il bando della procedura aperta per la fornitura in discorso, il disciplinare di gara, l'ordinanza con cui il TAR Friuli Venezia Giulia ha sospeso il provvedimento di esclusione della Caf (*Construcciones Y Auxiliar De Ferrocarriles S.A*) e ha ammesso con riserva la ricorrente alla gara per l'affidamento della citata fornitura.

Come anticipato, tra gli atti selezionati con il campionamento statistico è ricompreso il decreto n.450 della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci con cui è stata impegnata una spesa pluriennale di euro 250.000,00 annui per 15 anni. Più precisamente il contenuto dell'atto è desumibile dalla seguente scheda istruttoria che, in analogia alle schede sopra riportate, contiene anche le considerazioni svolte al riguardo da questa Sezione.

Centro di responsabilità: Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 4.3 Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime

Capitolo 3792 - contributi pluriennali a favore di un Consorzio per lo sviluppo industriale di un Comune per le spese sui mutui stipulati per la realizzazione dei propri programmi di investimento

Decreto n.450 del 27.10.2009 - programma di investimenti da realizzare con mutuo regionale (adeguamento rinnovamento e potenziamento del raccordo ferroviario porto/stazione FS/zona Lisert e adeguamento rinnovamento e potenziamento delle attrezzature e macchinari per la movimentazione delle merci e dei carri) dell'importo di € 2.748.279,60. Impegno di spesa per € 3.750.000,00 (€ 250.000,00 annui per 15 anni a copertura delle spese in conto capitale e interessi del mutuo da stipulare)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- deliberazione della Giunta regionale n.1809 del 30.7.2009, di approvazione del programma per € 2.748.279,60 e autorizzazione della spesa di € 3.750.000,00
- domanda del Presidente del Consorzio di data 16.3.2009 di concessione del contributo regionale e di garanzia fideiussoria
- deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio per lo sviluppo industriale n.3/2008 di data 11.12.2008, di approvazione del programma triennale 2009-2011 ed elenco annuale dei lavori
- deliberazione del Consorzio n.746 di data 4.3.2009, con la quale si stabilisce di assumere il mutuo da una banca e si autorizza il legale rappresentante del Consorzio a sottoscrivere il contratto di mutuo.

A seguito di richiesta istruttoria la documentazione è stata integrata con:

- nota del direttore del Consorzio di data 17.12.2009, con la quale si precisa che è stata prescelta l'offerta di finanziamento di un'altra banca per € 2.695.140,85 e che la differenza tra l'importo del programma (€ 2.748.140,85) e l'importo del finanziamento regionale per il mutuo troverà copertura con i fondi del Consorzio
- lettere del dicembre 2009, con le offerte aggiornate da parte di tre banche.

Sul decreto è stato formulato rilievo della Ragioneria del 3.12.2009, cui l'Amministrazione ha risposto in data 22.12.2009.

La Sezione rileva che l'importo di € 2.748.279,60, indicato nel provvedimento come corrispondente al programma degli investimenti da finanziare, non è frutto di un'autonoma determinazione del Consorzio inserita nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2009, ma è una conseguenza dell'offerta contrattuale presentata dall'istituto di credito prescelto per la contrazione del mutuo. Poiché nel bilancio della Regione relativo all'anno 2009 era previsto un contributo pari a € 250.000,00 per 15 anni per la copertura in linea capitale e interessi del mutuo, il Consorzio aveva, infatti, interpellato diversi istituti di credito al fine di ottenere un finanziamento commisurato al contributo e aveva vagliato le offerte pervenute. Tra le proposte contrattuali degli istituti di credito, peraltro decadute nei termini di validità alla data del decreto, era stata ritenuta più favorevole quella per un importo nominale di € 2.748.279,60. A seguito del protrarsi delle procedure amministrative di concessione del contributo, il Consorzio ha dovuto richiedere, nel dicembre 2009, un aggiornamento dell'offerta agli istituti di credito. Dal momento che l'offerta aggiornata più favorevole risulta essere quella per un valore nominale di € 2.695.140,85, il Consorzio si è impegnato a far fronte alla differenza tra l'importo finanziato dall'istituto di credito e quello previsto per l'intervento nella delibera giuntale e nel decreto di concessione del contributo.

Tale variazione, dipendente dai tempi amministrativi dell'Amministrazione, non influisce ai fini della determinazione del contributo concesso, che è predeterminato nella misura di € 250.000,00 annui.

Considerazioni conclusive sui controlli interni

La disamina condotta sul sistema dei controlli regionali, nel senso lato di cui sopra si è detto, da un lato ha evidenziato l'ampia articolazione dell'attività regionale riconducibile nell'alveo dell'attività di controllo e dall'altro pone necessariamente all'attenzione due elementi negativi o comunque di perplessità che si affiancano alla conferma di altri elementi positivi già emersi nei precedenti riscontri.

In esito al confronto intercorso con l'Amministrazione non può innanzitutto essere sottovalutata la portata della riscontrata assenza di un unitario complesso organizzativo e di una sistematica serie di attività preposti e diretti all'acquisizione di informazioni e dati che consentano, in sede programmatoria e in sede di consuntivo, l'esercizio di valutazioni riconducibili nell'alveo del controllo strategico, al fine, prima, di determinare le fondamentali scelte programmatorie regionali in funzione delle esigenze più rilevanti e, poi, di rilevare e misurare gli effetti delle scelte operate. Questa considerazione deve peraltro essere svolta sommessamente perché costituisce un'incidentale risultanza del controllo, che meriterebbe maggiori approfondimenti, nell'ambito di uno specifico esame a essa dedicato e diretto a verificare, settore per settore, le modalità attraverso le quali la struttura regionale sopperisce a tale assenza.

Un'analoga perplessa considerazione deve essere inoltre riservata all'assenza di forme di controllo direzionale che, successivamente all'abrogazione degli articoli 60, 61 e 62 della legge regionale n.21/2007 che originariamente le prevedevano, non sono state sostituite da altre procedure, ritenute eventualmente più adatte alla realtà e alle esigenze operative della Regione. Tale non può essere l'attività che conduce all'elaborazione della annuale relazione di verifica prevista dall'articolo 65 della legge regionale n.21/2007, che per legge dovrebbe costituire la sede per una valutazione dei risultati raggiunti e del grado di realizzazione dei risultati regionali. La relazione non espone in realtà alcuna valutazione, ma si limita, secondo una logica finanziaria del tutto coerente con il rendiconto cui accede, a descrivere l'azione amministrativa svolta e a riportare le risorse effettivamente utilizzate a quelle disponibili. Tale documento, che espone anche i fatti fondamentali che nel corso dell'esercizio hanno determinato gli esiti finanziari che vengono descritti, è comunque l'unico documento di carattere generale e unitario prodotto dall'Amministrazione a motivata illustrazione degli esiti della gestione. E' comunque un documento utile, che è suscettibile di integrazione per cogliere anche ulteriori risultati gestionali, eventualmente anche secondo prospettive non esclusivamente finanziarie.

Ad ogni modo l'assenza di forme di controllo direzionale si pone in antitesi con l'orientamento valorizzato dalla recente legislazione statale di principio e diretto a stabilire, anche nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse umane e all'interno del ciclo di gestione della

performance, chiari e misurabili rapporti tra gli effetti prodotti dell'azione amministrativa e le risorse messe a disposizione e gli indirizzi impartiti.

In quest'ottica, l'attivazione del sistema di controllo, superando ogni forma di astrattezza e di conformità a modelli teorici predefiniti, dovrebbe essere capace di cogliere le effettive esigenze sottese all'azione regionale e di conformarsi alle stesse e alle linee evolutive emergenti dalle scelte di governo.

A questo proposito non può essere trascurato che la funzione regionale nell'ultimo periodo si sta venendo a caratterizzare per un'accentuazione delle forme di gestione di attività economiche riconducibili, in modo più o meno diretto e in modo più o meno governato, a scelte e decisioni emananti dall'Amministrazione stessa. Tali attività si affiancano a quelle istituzionali spettanti all'ente Regione, che tradizionalmente lo vedono quale soggetto preposto al trasferimento di risorse finanziarie a soggetti terzi, al fine del raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale.

Depongono nel senso indicato (accentuazione della gestione più o meno diretta di attività economiche) l'implementazione del fenomeno delle società in house, la proliferazione della gestione della spesa a mezzo di gestioni fuori bilancio, il significativo accentramento in capo alla competente Direzione delle fondamentali decisioni gestionali e di bilancio degli enti sanitari regionali, l'attività di vari enti e agenzie regionali.

L'esistenza di questa sostanziale duplicità di funzione regionale richiede la disponibilità di sistemi di controllo coordinati, ma differenziati, che siano in grado di cogliere innanzi tutto le necessità emergenti dal tessuto produttivo e sociale della Regione, di tradurle in linee politiche di attività e in indirizzi operativi per la gestione e, successivamente, di verificarne il grado di realizzazione e gli effetti generali determinatisi sul territorio. Le modalità di approccio a siffatte disamine dovranno essere coerenti con la *mission* che assolve la funzione regionale in concreto esercitata, cosicchè una prospettiva di analisi economica e non solo finanziaria risulterà viepiù necessaria per quelle attività di più marcata connotazione aziendalistica. Parrebbe comunque indispensabile che queste diversificate attività cognitive e valutative possano comunque ricevere una considerazione unitaria e di sistema nell'ambito di forme di consolidamento dei risultati della complessiva azione regionale che possano anche fruire di un adeguato e coerente supporto informativo. L'azione nel suo complesso dovrebbe essere ispirata ai principi dell'*accountability* affinché emergano, con chiarezza e a favore del cittadino, le modalità attraverso le quali ciascun operatore del circuito programmatico, decisionale e gestionale ha contribuito alla realizzazione del risultato conseguito o eventualmente al suo mancato raggiungimento.

Non può infine neanche sottacersi che il sistema di controllo unitario (nel senso sopra precisato) di cui sostanzialmente emergerebbe l'assenza risulterebbe indispensabile in un contesto istituzionale votato alla realizzazione effettiva del federalismo fiscale, specie in un momento congiunturale come l'attuale caratterizzato da un forte calo delle risorse disponibili. La determinazione di un livello di spesa standard e il correlato problema della determinazione

di livelli essenziali delle prestazioni fondamentali che siano effettivamente sostenibili pare infatti che non possa prescindere dall'esistenza di forme di conoscenza e di valutazione del genere di quello sopra sommariamente descritto. Sotto altro profilo non può neanche trascurarsi che la congiuntura può di fatto generare uno "scavalco" del legislatore, imponendo la necessità di operare una significativa riqualificazione e riduzione della spesa, quale conseguenza di un drastico calo delle risorse disponibili. Anche in questo caso l'assenza dei controlli di cui qui si tratta potrebbe determinare scelte non appropriate, in quanto non suffragate da adeguati elementi di valutazione.

La seconda connotazione negativa attiene all'applicazione dell'articolo 59 bis di cui si è già detto. Tale risultanza, particolarmente rilevante ai fini della DAS, impatta su una realtà organizzativa e operativa quale il controllo interno di Ragioneria che, per il resto, mantiene i contenuti positivi che il controllo DAS le ha sempre riconosciuto. Il controllo ha rilevato anche quest'anno l'ampio spettro e qualità dell'azione svolta dai competenti uffici della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, ivi compresi quelli preposti al controllo comunitario. Del resto l'evidenza più significativa di siffatta risultanza sono gli esiti delle DAS maturati degli anni, in cui, con riferimento agli atti, molto rari sono stati i riscontri di irregolarità e di illegittimità di carattere sistematico, come pure, con riferimento alle procedure, tenui e, in genere, finalizzati a migliorare una qualità già di per sé accettabile sono stati i rilievi afferenti i procedimenti di gestione contabile.

Le valutazioni sull'applicazione dell'articolo 59 bis sono invece di diverso tenore per i motivi ricordati nel precedente paragrafo.

Si è verificata probabilmente una sottovalutazione degli aspetti gestionali di un istituto che, a giudizio di questa Sezione, è di per sé non positivo e che dovrebbe essere auspicabilmente modificato, in quanto in contrasto con le insopprimibili logiche che garantiscono il buon andamento dell'azione amministrativa. Deve infatti considerarsi che i controlli interni, in particolare quello di legalità e regolarità, attraverso la verifica della conformità degli atti alla legge o ai regolamenti in realtà perseguono fundamentalmente obiettivi che costituzionalmente appartengono alla dimensione deontologica dell'azione amministrativa.

Per questo motivo l'esercizio del controllo interno, unitamente alla garanzia di effettiva autonomia del soggetto che lo esplica, sono valori che debbono essere di per sé tutelati, con la conseguenza che debbono essere intese con disfavore tanto le norme quanto le prassi operative che si pongono in contrasto con una siffatta tutela.

Ciò premesso, è del tutto comprensibile che il legislatore si sia preoccupato di limitare i casi in cui, per la ristrettezza dei tempi a disposizione (periodo di fine anno), la Ragioneria si trovi nella materiale impossibilità di eseguire un controllo adeguato e completo; la soluzione prescelta (possibilità dell'assenza del controllo controbilanciato dall'attribuzione della responsabilità esclusiva in capo a chi ha emanato l'atto) non pare però delle migliori. Non è delle migliori perché viene a sacrificare (anche a causa dell'effettiva applicazione che la

Ragioneria ha dato alla norma) quel valore insopprimibile di cui sopra si è detto. Non può non osservarsi incidentalmente che la formulazione letterale non risulta comunque idonea a liberare in ogni caso la Ragioneria da responsabilità, perché non le preclude in assoluto il potere/dovere di esplicitare il controllo che, si ritiene, dovrebbe comunque essere doverosamente esercitato quantomeno a fronte di evidenti e macroscopiche illegittimità degli atti.

A giudizio di questa Sezione la risposta all'esigenza di cui sopra si è detto avrebbe dovuto essere tutelata in altro modo e cioè non attribuendo ai dirigenti competenti all'adozione degli atti di spesa l'esclusiva di una responsabilità che in realtà già possedevano, ma attribuendo agli stessi dirigenti la responsabilità della mancata tutela del valore in questione (possibilità di esercitare un controllo utile ed efficace). In questo senso, la possibilità di effettuare un controllo utile ed efficace è un'esigenza che potrebbe essere soddisfatta anche mediante la previsione di meccanismi valutativi dei dirigenti che disincentivino attività e procedure non funzionali all'esercizio del controllo interno e mediante l'attribuzione ai medesimi dirigenti della responsabilità (gestionale) per la mancata registrazione dell'atto entro l'anno, ove la Ragioneria non vi possa provvedere a causa della ristrettezza dei tempi a disposizione per l'esercizio del controllo di legalità e regolarità.

Corollario di una siffatta soluzione dovrebbe essere il riconoscimento di un valore maggiormente precettivo alle circolari della Ragioneria afferenti la tempistica di chiusura dell'esercizio, che in realtà, per lo meno per quanto rilevato sui temi e ai fini dell'odierno controllo, risultano invece ampiamente e inopportunamente disattese. I tempi della chiusura contabile potrebbero peraltro essere comunicati con maggiore anticipo, affinché tutte le strutture regionali possano adeguatamente tenerne conto ai fini dell'organizzazione della propria attività di spesa, con la conseguenza che le registrazioni ex articolo 59 bis dovrebbero venire a limitarsi solo ai casi eccezionali, imprevedibili ed effettivamente sopravvenuti.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie ha presentato, con specifico riferimento all'applicazione dell'articolo 59 bis, le proprie deduzioni con nota n.8603 del 29 giugno 2010. Con tale documento ha in particolare precisato di aver individuato "nel momento di ricevimento dell'atto (la cosiddetta presa in carico) il presupposto necessario e sufficiente per l'applicazione dell'articolo 59 bis, in quanto criterio neutro, non discrezionale e facilmente documentabile" e come tale idoneo ad assicurare trasparenza alla propria azione. In questo senso ha provveduto alla registrazione secondo il disposto di cui all'articolo 59 bis di tutti gli atti presi in carico a decorrere dal 20 dicembre, in attuazione della "scelta di dare alla norma stessa applicazione automatica e generalizzata una volta accertato il ricevimento dell'atto a decorrere dal 20 dicembre".

Nell'ambito delle deduzioni verbali espresse in adunanza, la Direzione centrale ha inoltre svolto argomentazioni tese a ridurre la rilevanza finanziaria del fenomeno, precisando che impegni per circa 200 milioni attengono a operazioni in partite di giro e che gli atti e i titoli

registrati e vistati ai sensi dell'articolo 59 bis rappresentano lo 0,58% del totale degli atti assoggettati al controllo nel 2009.

La Direzione ha altresì precisato che il termine di trenta giorni per lo svolgimento del controllo interno (articoli 58 e 59 della legge regionale di contabilità) "non si configura come termine del procedimento (di spesa), ma è il termine fissato dal legislatore per l'espletamento di una fase endoprocedimentale (quella del controllo)".

Non sono state invece svolte deduzioni scritte sull'assenza di un organico sistema di controllo strategico e direzionale.

La posizione assunta dalla Sezione sui temi in discussione è riportata e riassunta nel paragrafo iniziale "Esiti del controllo e conclusioni".

Verifiche sul conto del patrimonio

Gli esiti istruttori sulle reiscrizioni dei residui perenti, riportati nella specifica trattazione che precede, hanno richiamato all'attenzione il tema dell'attendibilità delle evidenze contabili che la Regione possiede in ordine ai residui passivi eliminati dal bilancio perchè perenti agli effetti amministrativi nell'ambito delle passività del conto del patrimonio. Il tema era già stato affrontato nel corso dell'istruttoria ai fini della dichiarazione di affidabilità dell'esercizio 2006: in quella sede si era positivamente evidenziata l'esistenza di autonome procedure di definitiva cancellazione di residui perenti dal conto del patrimonio, non collegate a richieste di reiscrizione. Si era altresì dato atto della sufficiente rappresentazione del fenomeno nel conto del patrimonio attraverso la specificazione delle causali delle variazioni in diminuzione maturate nel corso di un esercizio.

A completamento degli approfondimenti, il controllo DAS del 2009 ha ritenuto necessario acquisire una più analitica conoscenza dei residui perenti presenti nel conto del patrimonio attraverso il dettaglio informativo già disponibile presso l'Amministrazione regionale.

Al riguardo si debbono ritenere indispensabili, ai fini di trasparenza e leggibilità, le evidenze dei dati afferenti l'impegno originario, l'esercizio di provenienza, il capitolo di riferimento, l'ammontare, le eventuali variazioni intervenute nel corso degli anni, le verifiche fatte circa l'esistenza dei presupposti per il mantenimento.

Il tabulato trasmesso all'uopo dalla Regione espone, capitolo per capitolo e separatamente per spese correnti e d'investimento, la storia del singolo residuo perento, che consiste nell'indicazione:

- del capitolo originario,
- dell'esercizio di provenienza del residuo,
- del numero del decreto d'impegno, dell'ente emanante e dell'anno d'imputazione,
- del creditore,
- dell'importo soggetto a perenzione,
- delle somme conservate alla data del 1° gennaio di ogni anno,
- delle reiscrizioni in bilancio e, separatamente, delle cancellazioni effettuate durante l'anno,
- dell'importo residuo al 31 dicembre.

Il tabulato appare quindi esauriente per quanto attiene le informazioni contabili.

Da un riscontro effettuato con riferimento ai capitoli, e relativi decreti d'impegno originario, sottoposti a controllo in tema di reiscrizioni di residui perenti (di cui alla parte di relazione che precede), si è inoltre potuto verificare il perfetto allineamento dei dati afferenti il conto del bilancio (con reiscrizioni in conto competenza sull'apposito capitolo) e quelli che, scomposti nel tabulato trasmesso, risultano, nel loro ammontare complessivo, nel conto del patrimonio. Non compaiono espresse indicazioni invece circa l'avvenuta verifica sull'esistenza

dei presupposti per il mantenimento nel conto patrimoniale dell'importo perento: da quanto è emerso durante l'istruttoria, tuttavia, a conferma delle osservazioni formulate nelle precedenti dichiarazioni di affidabilità, il sistema tiene monitorate le posizioni a rischio di prescrizione. Le autonome cancellazioni, a prescindere dalla richiesta di reiscrizione, depongono in tal senso.

Trieste, 2 luglio 2010

il magistrato relatore
cons. avv. Fabrizio Picotti



Corte dei Conti

Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia

**DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DI LEGITTIMITA' E
REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI**

ESERCIZIO 2009

**Allegati alla relazione approvata dal I Collegio
con deliberazione 2 luglio 2010 n.196**

INDICE DEGLI ALLEGATI

<i>ALLEGATO 1: elenco e descrizione dei capitoli esaminati per le verifiche di regolarità intrinseca</i>	<i>3</i>
<i>ALLEGATO 2: elenco e descrizione dei capitoli esaminati per le verifiche di regolarità estrinseca</i>	<i>10</i>
<i>ALLEGATO 3: verifiche di regolarità estrinseca: entrate. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto con esito positivo</i>	<i>13</i>
<i>ALLEGATO 4: verifiche di regolarità estrinseca: spese. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto con esito positivo</i>	<i>17</i>
<i>ALLEGATO 5: cap.5243 - elenco degli incarichi attribuiti dal funzionario delegato del Centro catalogazione di Villa Manin</i>	<i>41</i>
<i>ALLEGATO 6: verifiche di regolarità estrinseca: procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto</i>	<i>44</i>
<i>ALLEGATO 7: verifiche di regolarità estrinseca: procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Contenuti e tempistiche dei procedimenti</i>	<i>56</i>
<i>ALLEGATO 8: elenco delle strutture regionali che hanno esercitato il controllo interno nel 2009</i>	<i>64</i>
<i>ALLEGATO 9: elenco delle strutture regionali che hanno esercitato nel 2009 controlli comunitari</i>	<i>68</i>
<i>ALLEGATO 10: elenco degli atti e dei titoli di spesa registrati e visti nel 2009 ai sensi dell'articolo 59 bis della legge regionale di contabilità (trasmesso dalla Ragioneria)</i>	<i>70</i>
<i>ALLEGATO 11: elenco e descrizione dei capitoli di spesa esaminati nell'ambito delle verifiche sui controlli interni (articolo 59 bis)</i>	<i>84</i>
<i>ALLEGATO 12: deduzioni della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura alle osservazioni istruttorie (nota n.20766 del 28.6.2010)</i>	<i>85</i>

ALLEGATO 1: elenco e descrizione dei capitoli esaminati per le verifiche di regolarità intrinseca

Capitoli esaminati per la conservazione dei residui:

1. per le entrate:

- a) Direzione centrale istruzione, formazione e cultura:
 - 183 (u.bi.2.1.26) di competenza del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ("acquisizione di assegnazioni dallo Stato per la realizzazione di progetti per l'adeguamento dei lavoratori e delle lavoratrici ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione - obiettivo 4");
- b) Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali:
 - 1510 (u.bi.4.5.169) di competenza del Servizio affari amministrativi ("rientri delle anticipazioni concesse all'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori");
 - 189 (u.bi.4.3.39) di competenza del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo ("acquisizione di assegnazioni dalla Unione europea a valere sul FEAOG - orientamento per la realizzazione di interventi in attuazione del reg.(CEE)n.866/1990 come sostituito dal reg.(CE)n.951/1997 per il perseguimento dell'obiettivo 5 a) di cui all'art.1 del reg.(CEE)n.2081/1993 - programma 1994-1999");
- c) Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:
 - 438 (u.bi.4.2.34) di competenza del Servizio edilizia residenziale ("acquisizione di fondi per la concessione di contributi per interventi di edilizia residenziale fruente di mutuo agevolato");
 - 444 (u.bi.4.2.34) di competenza del Servizio edilizia residenziale ("acquisizione di fondi per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi per mutui da erogare al fine di promuovere l'acquisto o la costruzione di abitazioni tra le categorie meno abbienti");
 - 369 (u.bi.4.2.32) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento ("acquisizione di fondi per iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse nell'ambito del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue");
- d) Direzione centrale attività produttive:
 - 374 (u.bi.4.2.54) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("acquisizione di fondi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini in occasione del giubileo dell'anno 2000");
- e) Relazioni internazionali e comunitarie:
 - 171 (u.bi.4.2.37) di competenza del Servizio politiche comunitarie ("acquisizione di assegnazioni dallo Stato per la realizzazione di interventi in attuazione dell'obiettivo n.2 di cui al reg.(CEE)n.2081/1993 - cofinanziamento FERS - 1997-1999");
 - 204 (u.bi.4.2.37) di competenza del Servizio politiche comunitarie ("acquisizione di assegnazioni dallo Stato per l'attuazione del programma Konver");
 - 205 (u.bi.4.3.39) di competenza del Servizio politiche comunitarie ("acquisizione di assegnazioni dalla Unione europea per l'attuazione del programma Konver");
 - 238 (u.bi.4.3.39) di competenza del Servizio politiche comunitarie ("acquisizione di assegnazioni dalla Unione europea per l'attuazione del programma di iniziativa comunitaria (PIC) Konver per l'affidamento di incarichi di assistenza tecnica");
 - 262 (u.bi.4.2.37) di competenza del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea ("acquisizione di assegnazioni dallo Stato per l'attuazione dell'azione pilota "Spazio alpino" - cofinanziamento FESR");
 - 263 (u.bi.4.3.39) di competenza del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea ("acquisizione di assegnazioni dalla Unione europea a valere sul FESR per l'attuazione dell'azione pilota "Spazio alpino");

2. per le spese:

- a) Ufficio stampa:
 - 400 (u.bi.10.1.1.1161) ("spese per la diffusione di articoli, notiziari, per informazioni, programmi e servizi radiotelevisivi e per assunzione e distribuzione di materiale televisivo e fotocinematografico, nonché per la trasmissione di notizie tramite strutture informatiche, iniziative di comunicazione integrata e sistemi telematici multimediali al fine di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione");

- 431 (u.bi.11.3.1.1180) ("spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza - Ufficio stampa e pubbliche relazioni");
- b) Protezione civile della Regione:
 - 4194 (u.bi.3.9.2.1070) ("finanziamenti del "Fondo regionale per la protezione civile" per fronteggiare le esigenze derivanti dalla situazione emergenziale conseguente alle intense precipitazioni verificatesi nei giorni 31.10 e 1.11.2004 nel territorio regionale - finanziato con contrazione di mutuo con onere di ammortamento a carico dello Stato");
- c) Direzione centrale patrimonio e servizi generali:
 - 1467 (u.bi.11.3.1.1180) di competenza del Servizio provveditorato e servizi generali ("spese per il corredo ed equipaggiamento, armamento, munizioni, buffetterie e casermaggio del personale forestale, nonché per i pagamenti di cui all'art.15 ter, c.2, della l.r. 18.2.1977 n.8, inserito dall'art.11 della l.r. 22.1.1991 n.3");
- d) Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi:
 - 190 (u.bi.11.3.2.1189) di competenza del Servizio sistema informativo regionale ("spese per la realizzazione di progetti di sviluppo di sistemi informatici innovativi");
- e) Direzione centrale istruzione, formazione e cultura:
 - 5025 (u.bi.5.4.1.1112) di competenza del Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero ("contributo straordinario all'associazione "Rat Sloga Promoskulture" di Doberdò del Lago (GO) per la realizzazione di un progetto che promuova la cultura della mediazione, della solidarietà e della pace attraverso sistemi innovativi");
 - 5588 (u.bi.5.4.2.1112) di competenza del Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero ("contributi straordinari alla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio per l'installazione di impianti trasmettenti nella stazione di Purgessimo, in Comune di Cividale del Friuli al fine di estendere la visibilità dei programmi della RAI 3 bis nella valli del Natisone");
 - 5386 (u.bi.5.2.1.1093) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributi per l'elaborazione e divulgazione di studi e ricerche, nonché per l'organizzazione di eventi culturali aventi a oggetto la trattazione e la diffusione di conoscenze su temi di particolare interesse per il Friuli Venezia Giulia nelle materie umanistiche e dello spettacolo, delle scienze dell'educazione e delle scienze naturali e ambientali - trasferimenti correnti a enti delle Amministrazioni locali");
 - 5392 (u.bi.10.1.1.1161) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributi per l'elaborazione e divulgazione di studi e ricerche, nonché per l'organizzazione di eventi culturali aventi a oggetto la trattazione e la diffusione di conoscenze su temi di particolare interesse per il Friuli Venezia Giulia nelle materie umanistiche e dello spettacolo, delle scienze dell'educazione e delle scienze naturali e ambientali - trasferimenti correnti a imprese");
 - 9828 (u.bi.11.3.1.1180) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza");
 - 5040 (u.bi.6.1.2.1121) di competenza del Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento ("finanziamenti alle istituzioni scolastiche per progetti speciali di sostegno per iniziative di prevenzione della dispersione scolastica, di integrazione e arricchimento della offerta formativa e di sviluppo dell'alfabetizzazione informatica nella scuola secondaria di primo grado");
 - 5057 (u.bi.6.1.2.1122) di competenza del Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento ("contributi annui costanti sulla spesa ammissibile alle Province, ai Comuni e agli altri enti obbligati a fornire locali a uso delle scuole statali, agli istituti pubblici di assistenza, beneficenza e loro consorzi e altri enti e istituzioni per la costruzione, l'ampliamento, il riattamento e l'arredamento di edifici destinati a sede di istituti di istruzione tecnica e professionale e di scuole materne");
 - 4949 (u.bi.8.3.2.1143) di competenza del Servizio solidarietà e associazionismo ("finanziamento di programmi e di iniziative di politica attiva nei confronti degli immigrati");
- f) Direzione centrale salute e protezione sociale:
 - 4403 (u.bi.7.2.2.1132) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("contributo straordinario al Comune di Lignano Sabbiadoro per la redazione di un progetto preliminare di un nuovo edificio destinato a punto di primo soccorso, sede infermeria di comunità e delle associazioni sociosanitarie e foresteria per gli operatori del pronto soccorso");
 - 4036 (u.bi.7.3.1.2026) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("spese per la realizzazione del progetto "Per l'inserimento

- 4037 (u.bi.7.3.1.2026) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("spese per la realizzazione del progetto "Gestione del paziente diabetico");
 - 4973 (u.bi.7.3.1.2026) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("interventi relativi al progetto "Sviluppo operativo del piano nazionale di prevenzione sugli incidenti domestici: aggiornamento del personale e assistenza all'avvio dei piani regionali - fondi statali");
 - 4974 (u.bi.7.3.1.2026) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("interventi per la realizzazione del progetto "Buone pratiche per l'alimentazione e l'attività fisica in età prescolare");
 - 4650 (u.bi.7.3.2.2026) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("spese per la realizzazione del progetto "Prestazioni farmaceutiche" - nell'ambito del programma "mattoni del SSN");
 - 4633 (u.bi.8.1.1.3340) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("contributo per il potenziamento del sistema informativo delle residenze per anziani - strutture pubbliche - e per il raccordo con il Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR));
 - 4634 (u.bi.8.1.1.3340) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("contributo per il potenziamento del sistema informativo delle residenze per anziani - strutture private - e per il raccordo con il Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR));
 - 8466 (u.bi.8.2.1.1140) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("contributo ai soggetti del privato sociale e privati, gestori di nidi d'infanzia, nonché ai soggetti pubblici gestori di nidi d'infanzia aziendali, a sostegno delle spese sostenute per il personale educativo negli anni 2006 e 2007");
 - 4569 (u.bi.8.7.1.3390) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("contributo straordinario all'associazione di volontariato "Il focolare di Gorizia" per la realizzazione di un centro polifunzionale finalizzato allo sviluppo dell'attività di informazione e sensibilizzazione nel territorio in materia di disagio minorile e di sostegno dell'affidamento familiare a supporto e in raccordo con i servizi sociali e socio sanitari competenti per territorio");
 - 4885 (u.bi.8.7.2.3390) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("contributo pluriennale alla Provincia di Trieste per il finanziamento di un progetto di ristrutturazione e sistemazione, nonché di informazione, di edifici di proprietà della Provincia, dei Comuni della Provincia, dell'Azienda per i servizi sanitari n.1 "Triestina" o di altri enti pubblici da destinare a sede di un centro di aggregazione sociale per i rapporti interpersonali e di gruppo dei cittadini anziani o privi di un ambito familiare e vittime della solitudine");
- g) Direzione centrale lavoro, università e ricerca:
- 5088 (u.bi.6.3.1.1125) di competenza del Servizio università, ricerca e innovazione ("contributo straordinario all'Università degli studi di Trieste per il finanziamento dei progetti di interculturalità");
 - 5143 (u.bi.6.3.1.1125) di competenza del Servizio università, ricerca e innovazione ("istituzione di borse di studio per consentire la formazione superiore e l'attività di ricerca di giovani del Friuli Venezia Giulia presso il Weizmann Institute of Science di Rehovot in Israele");
 - 5145 (u.bi.6.6.1.3302) di competenza del Servizio università, ricerca e innovazione ("interventi nell'ambito dell'innovazione e della ricerca per promuovere la formazione, l'alta qualificazione e l'occupazione delle risorse umane presenti nei settori produttivo, del welfare e della pubblica Amministrazione");
- h) Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali:
- 6600 (u.bi.1.1.1.1009) di competenza del Servizio affari amministrativi ("spese per la gestione delle attività delegate da AGEA di competenza della Direzione - fondi statali");
 - 6904 (u.bi.1.5.1.1033) di competenza del Servizio produzioni agricole ("trasferimenti alle Province per la realizzazione di interventi volti alla incentivazione della conoscenza delle strade del vino - fondi statali");
 - 6329 (u.bi.1.1.2.1001) di competenza del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo ("contributi in conto capitale per la realizzazione di strutture e per l'acquisto di macchinari e attrezzature destinati alla manipolazione, lavorazione, trasformazione e conservazione delle produzioni vitivinicole - piano rurale: interventi aggiuntivi");
 - 7260 (u.bi.1.1.2.1001) di competenza del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo ("concorso negli interessi sui prestiti di esercizio ad ammortamento sino a 5 anni per l'acquisto di bestiame, di macchine e attrezzature avicole e zootecniche, nonché di trattrici, macchine e attrezzature per l'attività agricola - fondi statali");

- 2881 (u.bi.2.1.2.5031) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese per la viabilità di servizio forestale in zone ad alto fusto della Provincia di Udine");
 - 2948 (u.bi.2.1.2.5031) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese per l'attuazione del catasto delle opere di sistemazione idraulico forestale - fondi regionali");
 - 2819 (u.bi.2.5.1.2017) di competenza del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo ("contributo alla Legno servizi s.ca.r.l. con sede in Tolmezzo per la realizzazione di studi e indagini preliminari finalizzate alla redazione del piano regionale forestale");
- i) Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:
- 2245 (u.bi.2.5.1.1055) di competenza del Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali ("finanziamento all'ARPA per l'effettuazione di controlli a campione sull'attività di spandimento degli effluenti di allevamento");
 - 2210 (u.bi.2.5.2.1055) di competenza del Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali ("contributi agli Enti locali e alle società di capitale interamente pubblico che gestiscono servizi pubblici per le iniziative finalizzate all'ottenimento della certificazione o registrazione ambientale della struttura organizzativa");
 - 9478 (u.bi.3.9.1.1072) di competenza del Servizio interventi in materia di ricostruzione ("finanziamento ai Comuni per le spese connesse al perfezionamento delle procedure tecnico-amministrative di acquisizione e di asservimento degli immobili necessari alla esecuzione delle opere pubbliche dei Comuni terremotati assistite dai benefici previsti dalle leggi regionali di intervento nelle zone terremotate");
 - 3437 (u.bi.3.5.2.1118) di competenza del Servizio per l'edilizia e per le strutture a supporto della residenza ("contributi annui costanti a enti e istituzioni per l'esecuzione delle opere indicate al p.6) dell'art.2 della l.r. 22.8.1966 n.23 e successive modificazioni e integrazioni ivi compresi gli edifici adibiti a uffici o abitazioni dei ministri dei culti religiosi");
 - 234 (u.bi.8.4.2.1144) di competenza della Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste ("contributi per gli interventi di edilizia residenziale fruente di mutuo agevolato");
 - 1145 (u.bi.10.4.1.1170) di competenza della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine ("fondo per il pagamento delle quote di residuo passivo ovvero di quote di impegno su competenza derivata dall'esercizio precedente non coperte finanziariamente dal rispettivo impegno di spesa a causa dello scostamento in eccesso delle prime rispetto al secondo in relazione alla conversione in euro");
 - 2484 (u.bi.2.4.2.1052) di competenza del Servizio geologico ("spese per la prosecuzione, il completamento e l'esecuzione di opere di sistemazione idrogeologica nei bacini montani ai sensi dell'art.2 della l. 1.12.1986 n.879");
 - 2418 (u.bi.3.3.2.1061) di competenza del Servizio disciplina gestione rifiuti ("contributi una tantum a favore dei Comuni e dei soggetti che effettuano la gestione dei rifiuti urbani nelle forme di cui al dlgs 18.8.2000 n.267, per l'attivazione del servizio integrativo per la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività agricole");
 - 2242 (u.bi.2.3.1.1049) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento ("spese per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento");
 - 2450 (u.bi.3.2.2.1058) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento ("contributo in conto capitale ai Comuni, alle aziende municipalizzate della Regione, nonché alle loro società a capitale interamente pubblico per l'acquisizione di strumentazione tecnica e ricognitiva, nonché per la formazione specialistica del personale in relazione all'attuazione delle norme UNI EN 752, EN 13508 e PR-EN 14654");
- j) Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto:
- 3927 (u.bi.4.1.2.1095) di competenza del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni ("iniziative e interventi per la sicurezza e l'educazione stradale - ricorso al mercato finanziario");
 - 3921 (u.bi.4.1.2.3021) di competenza del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni ("finanziamenti ai Comuni capoluogo di Provincia per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale nelle aree urbane e della riduzione dell'inquinamento - ricorso al mercato finanziario");
 - 3691 (u.bi.4.8.2.2030) di competenza del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni ("interventi per la creazione di infrastrutture per le telecomunicazioni in aree pedemontane e di fondovalle nell'ambito della realizzazione di itinerari ciclabili di lunga percorrenza - APQ 4.3.2005");
 - 3757 (u.bi.3.10.2.2007) di competenza del Servizio trasporto pubblico locale ("finanziamento al Comune di Muggia per la realizzazione di opere necessarie all'approdo dei mezzi utilizzati per i servizi marittimi di linea in prossimità dell'area "Ex-Caliterna");
 - 3752 (u.bi.4.8.2.2030) di competenza del Servizio trasporto pubblico locale ("finanziamento all'Autorità portuale di Trieste per il recupero del magazzino n.1 sul molo IV del porto");

- 3758 (u.bi.4.8.2.2030) di competenza del Servizio trasporto pubblico locale ("finanziamento al Comune di Monfalcone per la realizzazione di un'area di interscambio e di sosta attrezzata");
 - 3759 (u.bi.4.8.2.2030) di competenza del Servizio trasporto pubblico locale ("finanziamento al Comune di Monfalcone per la realizzazione di opere di adeguamento edilizio e impiantistico del deposito tpl");
 - 3760 (u.bi.4.8.2.2030) di competenza del Servizio trasporto pubblico locale ("finanziamento al Comune di Grado per l'adeguamento del molo torpediniere alle esigenze del tpl");
 - 2303 (u.bi.3.10.2.2007) di competenza del Servizio logistica e trasporto merci ("finanziamento al Comune di Trieste per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari");
 - 3611 (u.bi.4.4.2.1080) di competenza del Servizio logistica e trasporto merci ("contributo straordinario al Comune di Ronchi dei Legionari per l'avvio dell'iniziativa denominata "Polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari", inclusa la redazione di elaborati urbanistici e progettuali e la spesa per l'acquisizione delle aree, di uno studio di fattibilità e di un progetto preliminare per la realizzazione del medesimo, nonché per la costituzione di una società per azioni di trasformazione urbana - ricorso al mercato finanziario");
 - 4300 (u.bi.4.5.1.1083) di competenza del Servizio logistica e trasporto merci ("interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III A transfrontaliero-Adriatico periodo 2000-2006 - progetto Portus");
 - 3873 (u.bi.4.5.2.1081) di competenza del Servizio logistica e trasporto merci ("contributo straordinario al Comune di Gorizia per l'acquisizione di aree nella zona doganale autoportuale di S. Andrea e per il potenziamento delle infrastrutture a supporto dell'attività di interscambio");
 - 4066 (u.bi.4.5.2.1081) di competenza del Servizio logistica e trasporto merci ("contributi sugli interessi dei mutui contratti dalle imprese di autotrasporto di merci in conto terzi per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento, il completamento e l'ammodernamento dei locali aziendali, per l'acquisto, il potenziamento e il rinnovo delle attrezzature fisse e mobili nonché dei mezzi di trasporto, interni e stradali");
- k) Direzione centrale attività produttive:
- 9178 (u.bi.1.5.1.1033) di competenza del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie ("finanziamento dell'iniziativa "Ospiti di gente unica - live & music"");
 - 9833 (u.bi.11.3.1.1180) di competenza del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie ("spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza");
 - 8662 (u.bi.1.5.1.1033) di competenza del Servizio politiche economiche e marketing territoriale ("contributo al Consorzio del mobile Livenza anche finalizzato al conseguimento di un marchio nazionale di prodotto per la promozione di iniziative volte alla sperimentazione di politiche integrate di prodotto");
 - 9148 (u.bi.1.3.2.1018) di competenza del Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario ("incentivi per l'attuazione di programmi regionali d'investimento per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali - fondi statali");
 - 9275 (u.bi.1.3.2.1018) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("contributi sugli interessi dei mutui contratti per le iniziative di cui alle lett.a) e b) del n.1 e al n.5 dell'art.1 della lr 13.5.1985 n.20 e successiva modificazione e integrazione, da realizzare nelle aree di cui all'art.1 della l. 11.11.1982 n.828");
 - 9047 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6.12.2004 - progetto "Non solo golf" - cofinanziamento statale - programmazione 2004");
 - 9048 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6.12.2004 - progetto "Valorizzazione turistica monte Cavallo" - cofinanziamento statale - programmazione 2004");
 - 9049 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6.12.2004 - progetto "Terme d'Italia" - cofinanziamento statale - programmazione 2004");
 - 9052 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali

- 9054 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6.12.2004 - progetto "Coste e lagune venete, friulane e sarde" - cofinanziamento statale - programmazione 2004");
 - 9055 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6.12.2004 - progetto "Azione di promozione del sistema congressuale" - cofinanziamento statale - programmazione 2004");
 - 9056 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Non solo golf" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9057 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Alpi estive" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9058 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Promozione del monte Cavallo" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9059 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Sviluppo delle politiche interregionali del turismo" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9064 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Balneare" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9065 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Promozione del sistema congressuale: Italia for events" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9066 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Incontri per sport" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9067 (u.bi.1.5.1.1034) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5.12.2005 - progetto "Cicloturismo" - cofinanziamento statale - programmazione 2005");
 - 9289 (u.bi.3.9.2.1072) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("contributi in conto capitale per le iniziative di cui alle lett.e) ed f) dell'art.2 della l.r. 25.8.1965 n.16 e successive modificazioni, da realizzare nelle aree di cui all'art.9 della l. 11.11.1982 n.828");
- l) Servizio coordinamento politiche per la montagna:
- 6007 (u.bi.1.6.1.1036) ("contributo straordinario ad Agemont spa per la realizzazione di uno studio sulle opportunità di sfruttamento delle capacità idriche naturali della montagna friulana");
 - 1052 (u.bi.9.2.2.1158) ("fondo regionale per lo sviluppo montano - fondi statali ex dlgs 4.6.1997 n.143");
- m) Servizio pari opportunità e politiche giovanili:
- 4709 (u.bi.8.8.1.3401) ("interventi proposti da associazioni femminili e terzo settore per garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo");
- n) Servizio attività ricreative e sportive:
- 6042 (u.bi.5.1.2.1090) ("contributi in conto capitale a Comuni, singoli o associati, per la costruzione, il completamento, l'ampliamento e il miglioramento di impianti sportivi, comprese le opere accessorie, e per il recupero, l'adeguamento, il miglioramento e l'acquisizione in proprietà di impianti in disuso - ricorso al mercato finanziario");
 - 6129 (u.bi.5.1.2.1090) ("contributi annui costanti per la costruzione, ristrutturazione e ampliamento di impianti base").

Capitoli esaminati per la reiscrizione dei residui perenti:

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali:

- 6556 (u.bi.1.1.2.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese per opere pubbliche di bonifica integrale");
- 6573 (u.bi.1.1.2.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("interventi di urgenza per opere e lavori di competenza della Direzione");
- 6676 (u.bi.1.1.2.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese, comprese quelle di studio e progettazione, per l'esecuzione di opere irrigue");
- 6686 (u.bi.1.1.2.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese per l'esecuzione delle opere previste dalla l. 22.7.1966 n.614");
- 6687 (u.bi.1.1.2.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese per la progettazione e l'esecuzione delle opere previste dalla l. 22.7.1966 n.614");
- 7216 (u.bi.1.1.2.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione ("spese, comprese quelle di studio e progettazione, per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica").

Capitoli esaminati per l'applicazione dell'art.51 bis della legge regionale di contabilità:

a) Direzione centrale attività produttive:

- 8960 (u.bi.1.5.2.1030) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("finanziamento pluriennale al Comune di Latisana per la progettazione, recupero e ristrutturazione dell'area e del complesso edilizio della ex caserma "Radaelli" al fine della destinazione dello stesso a centro servizi a favore delle attività connesse al turismo, alla nautica da diporto, artigianato e commercio");

b) Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza:

- 1715 (u.bi.9.1.1.1156) di competenza del Servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale e immigrazione irregolare e clandestina ("spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale").

ALLEGATO 2: elenco e descrizione dei capitoli esaminati per le verifiche di regolarità estrinseca

Capitoli delle entrate:

- a) Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie:
 - 18 (u.bi.4.2.31) di competenza del Servizio risorse finanziarie ("acquisizione di fondi dallo Stato per la realizzazione di attività nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo");
- b) Direzione centrale patrimonio e servizi generali:
 - 1057 (u.bi.3.2.131) di competenza del Servizio provveditorato e servizi generali ("recuperi derivanti dall'addebito al personale regionale del costo delle telefonate private");
- c) Direzione centrale istruzione, formazione e cultura:
 - 71 (u.bi.2.1.51) di competenza del Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero ("acquisizione di fondi per interventi a tutela della minoranza slovena");
- d) Direzione centrale salute e protezione sociale:
 - 827 (u.bi.2.1.14) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("acquisizione di fondi per la realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione del consumo dannoso di alcol - progetto Agorà");
 - 25 (u.bi.4.3.39) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("acquisizioni tramite l'autorità di pagamento - Interreg Italia-Austria 2007-2013 disagio giovanile e problemi alcol correlati: conoscenza, innovazione e sperimentazione");
- e) Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali:
 - 134 (u.bi.2.2.228) di competenza del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo ("acquisizione di assegnazioni dalla UE a valere sul FESR per l'attuazione della iniziativa comunitaria Interreg III B "Cadses" - periodo 2000-2006 - progetto Carbon-pro");
- f) Relazioni internazionali e comunitarie:
 - 536 (u.bi.3.2.131) di competenza del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea ("recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza e relativi interessi");
- g) Servizio pari opportunità e politiche giovanili:
 - 55 (u.bi.2.1.52) ("acquisizione di fondi dallo Stato per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale").

Capitoli delle spese:

- a) Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie:
 - 9670 (u.bi.11.3.1.1185) di competenza del Servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali ("oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione regionale, nonché conferimenti ai fondi di previdenza complementare delle quote di trattamento di fine rapporto");
- b) Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi:
 - 3557 (u.bi.11.3.1.1180) di competenza del Servizio gestione economica, previdenziale e di quiescenza del personale ("erogazione dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti regionali per l'attività di revisione");
- c) Direzione centrale istruzione, formazione e cultura:
 - 5440 (u.bi.5.2.1.1096) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributi straordinari per iniziative originali di particolare interesse culturale alle associazioni ed enti senza fini di lucro che operano nel Friuli Venezia Giulia in modo stabile e continuativo da almeno un triennio nell'ambito dei settori individuati ai titoli II e III della lr 8.9.1981 n.68");
 - 5172 (u.bi.5.3.1.1106) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributo annuo a favore dell'Istituto regionale per le ville venete");
 - 5243 (u.bi.11.4.1.1192) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("spese per attività di catalogazione, inventario, restauro e organizzazione di corsi a tutela del patrimonio culturale e ambientale del Friuli Venezia Giulia");
 - 5066 (u.bi.6.6.2.3302) di competenza del Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento ("spese per la realizzazione dell'articolazione regionale dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica");
 - 5950 (u.bi.6.2.1.1123) di competenza del Servizio gestione interventi per il sistema informativo ("contributi per interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "Equal" per il periodo 2001-2006");

- d) Direzione centrale salute e protezione sociale:
- 4636 (u.bi.8.1.1.1138) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("finanziamento straordinario all'associazione "Fondazione bambini e autismo" di Pordenone per il sostegno di attività di formazione e inserimento lavorativo dei propri pazienti adulti");
 - 8019 (u.bi.8.2.1.1140) di competenza del Servizio programmazione interventi sociali ("interventi per la prevenzione della pedofilia");
- e) Direzione centrale lavoro, università e ricerca:
- 5612 (u.bi.6.5.1.1130) di competenza del Servizio università, ricerca e innovazione ("finanziamento al CISM di Udine per lo sviluppo della ricerca scientifica, per l'acquisto di attrezzature, per lo svolgimento di corsi speciali di interesse regionale e per l'attività istituzionale");
- f) Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali:
- 6505 (u.bi.1.1.1.1001) di competenza del Servizio produzioni agricole ("finanziamento all'Enoteca di Cormons - società cooperativa agricola - per la realizzazione di un progetto di integrazione nel settore vitivinicolo tra Collio italiano e Goriska Brda");
 - 6338 (u.bi.1.1.2.1001) di competenza del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo ("contributi pluriennali per promuovere la ristrutturazione fondiaria delle imprese agricole, con particolare riferimento all'insediamento dei giovani in agricoltura");
 - 3144 (u.bi.2.2.1.1045) di competenza del Servizio tutela ambienti naturali e fauna ("contributi all'Ente gestore del parco naturale regionale delle Prealpi Giulie per le spese di funzionamento e il conseguimento dei fini istituzionali");
 - 2890 (u.bi.2.1.2.1044) di competenza del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo ("spese per l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi");
- g) Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:
- 9474 (u.bi.11.3.1.1180) di competenza della Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone ("compensi spettanti ai componenti delle commissioni tecniche provinciali aventi sede presso la Direzione, ivi compresi gettoni di presenza e rimborso spese, per la verifica dei calcoli relativi alla struttura dei singoli edifici e opere in progetto");
 - 2691 (u.bi.3.5.2.1073) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento ("finanziamenti annui alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione di programmi di opere pubbliche e di interesse pubblico i cui lavori abbiano avuto inizio in data anteriore al 1.10.1982");
- h) Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto:
- 3792 (u.bi.4.3.2.1078) di competenza del Servizio logistica e trasporto merci ("contributi pluriennali a favore del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone per le spese sui mutui stipulati per la realizzazione dei propri programmi di investimento");
- i) Direzione centrale attività produttive:
- 9840 (u.bi.11.3.2.1180) di competenza del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie ("spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza - spese d'investimento");
 - 9291 (u.bi.1.3.2.1020) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale ("valorizzazione delle strutture turistiche per il miglioramento dell'offerta territoriale della montagna friulana - accordo di programma 9.6.2006 - fondi statali");
- j) Relazioni internazionali e comunitarie:
- 2003 (u.bi.10.1.2.1165) di competenza del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea ("spese di assistenza tecnica per la chiusura del PIC Interreg Italia-Austria 2000-2006");
- k) Servizio attività ricreative e sportive:
- 6063 (u.bi.5.1.1.1088) ("contributo straordinario all'associazione Pallacanestro codroipese di Codroipo a sostegno dell'attività);
- l) Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza:
- 1509 (u.bi.9.1.1.1153) di competenza del Servizio finanza locale ("concorso negli oneri relativi all'elaborazione di studi di fattibilità per agevolare l'avvio delle forme associative e la loro funzionale evoluzione").

Capitoli della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura (procedimenti contributivi):

- a) Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero:
- 5547 (u.bi.5.4.1.1112) ("sovvenzioni agli enti riconosciuti per l'attività di conservazione, diffusione e valorizzazione della lingua e cultura friulana");

- b) Servizio beni e attività culturali:
- 6084 (u.bi.5.1.1.1088) ("contributo straordinario all'accademia San Marco di Pordenone, all'associazione Munus di Lestizza, all'associazione "Masci" di Sacile, all'associazione Barocco europeo di Sacile, per l'espletamento dell'attività istituzionale");
 - 5388 (u.bi.5.2.1.1096) ("contributi annui per l'attività istituzionale di associazioni ed enti che gestiscono strutture teatrali di livello comprensoriale e ne programmano le stagioni di spettacolo teatrale e musicale");
 - 5256 (u.bi.5.2.1.1097) ("contributo straordinario alla fondazione musicale Città di Gorizia a sollievo degli oneri relativi alle attività degli anni pregressi");
 - 5341 (u.bi.5.2.1.1099) ("contributo a sostegno dell'attività del Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia di Trieste");
 - 5424 (u.bi.5.3.1.1108) ("contributi al Laboratorio per l'immaginario scientifico - Trieste per il perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo dell'offerta culturale pubblica nei settori dello spettacolo");
 - 5148 (u.bi.5.3.2.1103) ("conferimenti a titolo di concorso nella dotazione patrimoniale della fondazione Aquileia");
 - 5294 (u.bi.5.3.2.1104) ("contributo straordinario all'Università degli studi di Udine per l'acquisizione la catalogazione e la valorizzazione del fondo "Litwornia");
- c) Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento:
- 5039 (u.bi.6.1.2.1121) ("contributi a istituzioni scolastiche autonome, a Enti locali e istituzioni culturali pubbliche per la realizzazione di progetti speciali per lo sviluppo, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta di servizi al sistema scolastico regionale");
 - 5163 (u.bi.6.2.1.1123) ("finanziamenti a sostegno della realizzazione di iniziative didattiche per l'apprendimento di nozioni informatiche e per il conseguimento delle relative certificazioni");
 - 5821 (u.bi.6.2.1.1123) ("sovvenzione a favore della Scuola dei corsi merletti di Gorizia");
 - 5113 (u.bi.6.3.1.1125) ("contributo annuo all'istituto d'istruzione superiore "I. Bachman" di Tarvisio a sostegno degli oneri di gestione dell'attività di formazione e addestramento nelle discipline sportive e dei servizi convittuali annessi");
 - 5152 (u.bi.6.4.1.1128) ("assegnazione di borse di studio per la frequenza dei corsi biennali funzionanti presso i collegi facenti parte dell'organizzazione mondiale dei Collegi del mondo unito");
- d) Servizio solidarietà e associazionismo:
- 4999 (u.bi.5.5.1.1115) ("contributi per acquisto di materiali e apparecchiature d'ufficio, rimborso spese assicurazione volontari e attuazione di progetti finalizzati a particolari interventi e attività di volontariato");
- e) Servizio gestione interventi per il sistema formativo:
- 5841 (u.bi.6.2.1.1123) ("contributo annuale alla fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio De Roja di Udine a sostegno dell'attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio");
 - 5842 (u.bi.6.2.1.1123) ("contributo annuale alla comunità Piergiorgio onlus di Udine a sostegno dell'attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio").

ALLEGATO 3: verifiche di regolarità estrinseca: entrate. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto con esito positivo

1.

Centro di responsabilità: Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio provveditorato e servizi generali

Titolo III - Entrate extratributarie

Categoria economica 3.2 - Altre entrate correnti

Capitolo 1057 - recuperi derivanti dall'addebito al personale regionale del costo delle telefonate private

Credito: n.3284/2009 - importo € 33,09

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta della nota dd. 4.3.2009 con la quale veniva comunicato l'accreditamento dell'importo di € 5,39 relativo all'invio di un telegramma a mezzo telefono fisso della Regione in data 17.2.2009; della quietanza di riscossione n.6089 dd. 4.3.2009; della nota dd. 22.1.2009 relativa all'accreditamento dell'importo di € 7,70 per la trasmissione di un telegramma in data 9.12.2008, della quietanza di riscossione n.1543 dd. 22.1.2009; della stampa avvisi relativa al versamento, in data 2.4.2009, di € 20,00 per conguaglio uso privato cellulare di servizio.

A seguito di specifica richiesta istruttoria sono pervenuti gli ordinativi di incasso n.1947 dd. 25.3.2009 per l'importo di € 13,09 e n.1948 dd. 23.4.2009 per l'importo di € 20,00 e le relative dichiarazioni di regolarizzazione delle operazioni, in data 20.8.2009, da parte del Tesoriere. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione dell'entrata, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, l'osservanza delle disposizioni della legge di contabilità regionale in materia di gestione delle entrate.

Credito: n.7839/2009 - importo € 1.413,03

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del mand.n.127 dd. 5.11.2009 e della stampa relativa all'avviso d'incasso n.44462 dd. 13.11.2009. Il credito si riferisce al rimborso di spese telefoniche relative all'esercizio 2009 da parte della Scuola dei corsi merletti di Gorizia. L'incasso dell'entrata ha avuto luogo per mezzo dell'ordinativo di incasso n.3713 del 20.11.2009 acquisito a seguito di specifica richiesta inoltrata dalla Sezione agli uffici regionali.

In tale sede è stata altresì trasmessa la nota prot.n.2252/1989 della Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio avente a oggetto "Spese telefoniche: unificazione centrale telefonica", dalla quale emergono i termini relativi ai rimborsi forfettari dovuti dalla Scuola merletti per l'anno 1989 e successivi (importo bimestrale dell'anno precedente - ovvero £ 456.000 - più la percentuale di aumento che interverrà periodicamente sulle tariffe telefoniche in vigore e un aumento stimato riguardante la presumibile crescita del traffico telefonico).

In merito alla richiesta di chiarimenti concernente la mancata pertinenza del credito al capitolo, gli uffici regionali, con nota prot.n.5979 dd. 5.5.2010, hanno precisato "come l'operatività di tale capitolo riguardi l'acquisizione dei rimborsi dovuti all'Amministrazione regionale derivanti dalla determinazione di spese telefoniche riportate nelle bollette intestate alla Regione e non sostenute dall'Amministrazione stessa." Si rileva che l'importo al tempo definito non è stato oggetto di alcun aggiornamento nel corso del ventennio intercorso; in proposito, il Servizio provveditorato ha precisato come "la somma di € 1.143,03 possa ritenersi più che soddisfacente per l'Amministrazione regionale quale rimborso da parte della Scuola per l'utilizzo delle due linee telefoniche in uso, di cui una dedicata al fax, e ciò in considerazione del fatto che le tariffe, nel corso degli anni, e specificatamente dal 1989 a oggi, grazie anche alla liberalizzazione del mercato telefonico, e conseguentemente, all'adesione alle varie convenzioni "Consip", si sono sensibilmente abbassate, nonché nell'ulteriore considerazione che il traffico telefonico, statisticamente, dal 1989 a oggi, è sensibilmente diminuito poiché sono subentrati altri strumenti alternativi di comunicazione quali e-mail e sistemi di messaggistica istantanea; inoltre, va considerato, altresì, che l'uso da parte degli apparati di telefonia mobile, in presumibile uso da parte di alcuni dipendenti della Scuola merletti [...], ha ulteriormente diminuito il traffico in uscita della telefonia fissa."

A corredo della nota del Servizio provveditorato, sono state trasmesse le circolari del 20.12.2006 - prot.n.19130 - e del 24.1.2007 - prot.n.1153 - della Direzione centrale patrimonio e servizi generali concernenti la gestione della telefonia mobile.

2.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria economica 2.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 71 - acquisizione di fondi per interventi a tutela della minoranza slovena

Credito: n.5268/2009 - importo € 1.000.000,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta della comunicazione a mezzo mail dd. 6.4.2009 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie concernente l'autorizzazione della spesa di € 1.000.000,00 da destinare agli interventi di cui all'art.16 della l. 23.2.2001 n.38, e della nota prot.n.43176 del 10.8.2009, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica la trasmissione degli ordini di pagare n.1 di € 4.646.456,90 e n.3 di € 1.000.000,00 emessi a favore della Regione Friuli Venezia Giulia quale contributo per gli anni 2008 e 2009 al fine della tutela della minoranza linguistica slovena. Va rilevato che il trasferimento è stato oggetto del d.l.n.207 del 30.12.2008, convertito con l.n.14 del 27.2.2009, e quindi, pur riguardando l'esercizio 2008, si ritiene che l'iscrizione in bilancio non potesse che avvenire nel 2009; di fatto anche lo Stato ha provveduto a stanziare le somme necessarie nel corso dell'esercizio 2009. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita nonché la corretta imputazione dell'entrata: in particolare, l'ammontare del credito è conforme al trasferimento comunicato con nota prot.n.43176 dd. 10.8.2009 e a quanto indicato nella disposizione normativa di riferimento.

3.

Centro di responsabilità: Direzione centrale salute e protezione sociale - Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria economica 2.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 827 - acquisizione di fondi per la realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione del consumo dannoso di alcol - progetto Agorà

Credito: n.2598/2008 - importo € 30.000,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta: della delib. della Giunta regionale n.3137 dd. 22.12.2006, avente a oggetto l'approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra il Ministero della salute e la Regione Friuli-Venezia Giulia relativo alle attività finalizzate a sostenere il coordinamento delle Regioni per contrastare il fenomeno della diffusione del consumo dannoso di alcol; della nota prot.n.4974 del 19.2.2007, con la quale il Ministero della salute comunicava l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione dell'accordo di collaborazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio; della comunicazione a mezzo mail dd. 28.2.2008 con la quale la Direzione salute e protezione sociale chiedeva l'iscrizione in bilancio dell'importo di € 100.000,00 per la parte entrate e per la parte spesa; della nota prot.n.6053 dd. 9.3.2007 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con la quale si comunicava alla Direzione generale della prevenzione sanitaria l'inizio delle attività inerenti il progetto Agorà; della nota prot.n.12668 del 15.5.2007 con la quale il Ministero della salute comunicava l'emissione dell'ordine a pagare n.93 relativo all'acconto di € 70.000,00; della nota prot.n.474 dd. 12.1.2010 con la quale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali comunicava alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie i residui da conservare. In merito alla nota prot.n.474 dd. 12.1.2010, concernente la conservazione del residuo attivo di € 30.000,00 afferente il saldo del trasferimento statale la cui erogazione era prevista alla scadenza dell'accordo (ovvero 24 mesi dal 19.2.2007) la Sezione ha provveduto a richiedere informazioni circa l'esistenza di eventuali proroghe nei termini di conclusione dell'attività.

L'Amministrazione ha corrisposto alla richiesta di integrazione istruttoria con nota prot.n.5556 dd. 28.4.2010 fornendo copia dell'atto aggiuntivo siglato (in data 13.2.2009) con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali con il quale veniva posticipata la scadenza dell'accordo al 19.8.2009. Con successiva nota prot.n.5827 dd. 3.5.2010, l'Amministrazione regionale ha provveduto altresì all'invio della nota prot.n.475 dd. 12.1.2010 relativa alla trasmissione del rendiconto finanziario inerente le attività svolte (in sostituzione di quello inviato con precedente nota prot.n.22347 dd. 26.11.2009) e della nota prot.n.8026 dd. 15.2.2010 con la quale la Direzione medesima provvedeva a richiedere al Ministero della salute, l'iscrizione in bilancio dell'importo di € 30.000,00, riscontrata la perenzione amministrativa dello stesso intervenuta in applicazione dell'art.36 del r.d. 18.11.1923 n.2440.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione dell'entrata nonché la conformità dell'ammontare del credito al trasferimento concesso.

4.

Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Servizio gestione forestale e antincendio boschivo

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria economica 2.2 - Trasferimenti correnti da istituzioni estere

Capitolo 134 - acquisizione di assegnazioni dalla UE a valere sul FESR per l'attuazione della iniziativa comunitaria Interreg III B "Cadses" - periodo 2000-2006 - progetto Carbon-pro

Credito: n.4334/2007 - importo € 207.437,15

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta della comunicazione a mezzo mail dd. 28.7.2009 della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, contenente specificazioni in merito alla discordanza tra importo accreditato e stanziamento di entrata del cap.134/E, della comunicazione a mezzo fax dd. 18.5.2006 concernente la trasmissione del contratto da sottoscrivere con l'autorità di controllo nazionale e del contratto sottoscritto tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero delle infrastrutture e trasporti.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, con nota prot.n.5836 dd. 3.5.2010, l'Amministrazione ha provveduto alla trasmissione dell'integrazione al Payment Claim n.4. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione dell'entrata, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. In particolare:

- l'accertamento del credito è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006, anno in cui è stato siglato il Subsidy Contract tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia,
- il credito è stato iscritto in pertinente capitolo di entrata,
- il credito è conforme al titolo giuridico,
- la riscossione del credito si è avuta nel corso dell'esercizio 2009 a seguito di rendiconto conclusivo del progetto.

5.

Centro di responsabilità: Relazioni internazionali e comunitarie - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

Titolo III - Entrate extratributarie

Categoria economica 3.2 - Altre entrate correnti

Capitolo 536 - recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza e relativi interessi

Credito: n.3849/2009 - importo € 931,96

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta della stampa avvisi concernente gli avvisi n.12799 e n.12800, della quietanza Fortis Bank s.a. per l'importo di € 931,96 e delle stampe relative ai bonifici pervenuti al Tesoriere dell'Ente.

A seguito di specifica richiesta istruttoria finalizzata a riscontrare la regolarità delle procedure di riscossione con quanto disposto dagli artt.36, 37 e 38 della l.r.n.21/2007, sono stati trasmessi l'ordinativo di riscossione e la dichiarazione di regolarizzazione della reverse da parte del Tesoriere. Il credito fa riferimento al riversamento di due importi, rispettivamente di € 819,93 e di € 112,03, afferenti le somme accreditate nel corso dell'esercizio 2008 per la copertura delle spese di istituzione e funzionamento dell'ufficio di collegamento della Regione con le istituzioni europee a Bruxelles (rif. cap.831/S).

I fondi accreditati sono di competenza dell'esercizio 2008; tuttavia, si rileva che la circolare n.15 del 5.11.2008 avente a oggetto "Esercizio 2008 - Chiusura della contabilità dei funzionari delegati", riporta quale termine ultimo per la presentazione del rendiconto suppletivo dell'esercizio 2008 e per il versamento delle residue somme non erogate, il 31.3.2009.

Il credito risulta pertanto iscritto al pertinente esercizio. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione dell'entrata, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Credito: n.4958/2009 - importo € 2.353,29

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta della stampa avvisi relativa all'avviso d'incasso n.32836 dd. 14.8.2009 e della stampa "Interrogazioni della spesa - dettaglio mandati di pagamento."

A seguito di specifica richiesta istruttoria finalizzata a riscontrare la regolarità delle procedure di riscossione con quanto disposto dagli artt.36, 37 e 38 della l.r.n.21/2007, sono stati trasmessi l'ordinativo di riscossione e la dichiarazione di regolarizzazione della reverse da parte del Tesoriere. Il credito è stato incassato interamente nell'esercizio considerato e in corrispondenza all'emissione del mandato di pagamento relativo.

Il capitolo di entrata è pertinente alla tipologia di credito. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Credito n.6506/2009 - importo € 2.250,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decr.n.266 dd. 30.6.2009, con il quale è stato ridotto il contributo concesso all'Associazione ponti d'Europa di Trieste per l'importo di € 2.250,00, e della stampa avvisi relativa all'avviso di incasso n.27594 dd. 7.7.2009.

A seguito di specifica richiesta istruttoria finalizzata a riscontrare la regolarità delle procedure di riscossione con quanto disposto dagli artt.36, 37 e 38 della l.r.n.21/2007, sono stati trasmessi l'ordinativo di riscossione e la dichiarazione di regolarizzazione della reverse da parte del Tesoriere. Il credito è di competenza dell'esercizio in quanto trattasi di un importo riversato a seguito della rendicontazione parziale di un incentivo erogato dalla Regione nel corso dell'esercizio 2008 ed è stato interamente riscosso. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Credito: n.12306/2009 - importo € 2.174,62

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta della stampa avvisi relativa all'avviso di incasso n.46337 dd. 1.12.2009 e della nota prot.n.4552/IE del 26.8.2009 della Presidenza della Regione - Relazioni internazionali e comunitarie, relativa alla richiesta di rimborso alla Provincia autonoma di Bolzano dell'importo di € 2.174,62.

A seguito di specifica richiesta istruttoria finalizzata a riscontrare la regolarità delle procedure di riscossione con quanto disposto dagli artt.36, 37 e 38 della l.r.n.21/2007, sono stati trasmessi l'ordinativo di riscossione e la dichiarazione di regolarizzazione della reverse da parte del Tesoriere.

Il credito riguarda il rimborso di somme versate dalla Regione alla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito del progetto comunitario PIC Interreg IIIA Italia Austria e in particolare concerne il rimborso di somme anticipate per assistenza tecnica comune sostenute dall'AdG e non spese. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione dell'entrata, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

ALLEGATO 4: verifiche di regolarità estrinseca: spese. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto con esito positivo

Tra i capitoli selezionati con il metodo statistico ai fini del controllo di regolarità estrinseca si colloca anche il **capitolo di spesa 9670** "oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione regionale nonché conferimenti ai fondi di previdenza complementare delle quote di trattamento di fine rapporto". La natura, le caratteristiche, il contesto normativo di riferimento, come pure l'effettiva articolazione della spesa, che questa Sezione di controllo ha avuto modo di cogliere dall'esame della situazione partitativa della gestione del capitolo, hanno indotto a ritenere non funzionali le usuali procedure di controllo che si fondano sulla disamina di singole operazioni. E' parso invece più utile elevare il livello del controllo al fine di ottenere alcuni riscontri e chiarimenti di significato sistematico, che di seguito vengono esposti.

In quest'ottica è stato innanzitutto chiesto di trasmettere una relazione che, partendo da un'illustrazione dei contenuti e delle logiche che sovrintendono alla rappresentazione contabile della spesa regionale afferente gli oneri previdenziali e assistenziali, evidenziasse e descrivesse la casistica trattata dall'ufficio competente, l'organizzazione e le procedure utilizzate al fine di un puntuale e tempestivo adempimento degli obblighi previdenziali e assistenziali gravanti sull'Amministrazione. Dalla relazione trasmessa è emerso solamente che, con i fondi del capitolo in esame, mensilmente, oppure con diversa scadenza, specificamente individuata, si pagano i contributi previdenziali alle varie Casse (pensioni, TFR e buonuscita, assegno di lutto, assistenza sanitaria integrativa e altre). Nel mese di febbraio invece si versano i premi all'INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni e l'invalidità.

Non è stato invece possibile ottenere dalla relazione, rivelatasi assai carente sul punto, informazioni utili a tracciare un quadro sistematico dell'organizzazione e delle procedure attivate dalla Regione per adempiere agli obblighi previdenziali e assistenziali. Per queste ragioni si è resa necessaria un'integrazione istruttoria, a seguito della quale si è in primo luogo potuto accertare che tutti i contributi a carico dell'Amministrazione regionale sono pagati sul cap.9670, attraverso procedure informatizzate (non vi è gestione manuale) di elaborazione dati per la gestione degli stipendi. In merito alle procedure utilizzate per la verifica dell'esattezza delle operazioni di quantificazione degli oneri, il Servizio competente ha precisato che sui dati provvisori dei contributi, trasmessi il 17 di ogni mese, vengono effettuate verifiche a campione, innanzitutto su ogni tipologia contrattuale (dipendenti regionali, dirigenti d'azienda industriale, giornalisti, sanitari) e, nell'ambito di ogni categoria, su situazioni con discipline diverse. L'attività si svolge secondo una prestabilita calendarizzazione.

Per quanto attiene più propriamente alle verifiche di regolarità, l'istruttoria si è indirizzata a un riscontro circa la tempestività della presentazione delle dichiarazioni mensili analitiche all'INPDAP, che ha dato esito positivo per tutte le mensilità 2009. E' stata altresì acquisita la dichiarazione attestante l'inesistenza nel 2009 della pendenza di procedure dirette all'applicazione di sanzioni o comunque di procedure di contestazione di irregolarità a carico dell'Amministrazione regionale in ordine agli adempimenti previdenziali.

In fase istruttoria, l'analisi delle risultanze contabili nel triennio 2007-2009 aveva evidenziato, per il 2008 e 2009, significativi scostamenti tra risorse stanziare e risorse impegnate, con una considerevole mole di economie (nel 2008 soprattutto a residui e nel 2009 in competenza), come risulta dalla tabella che segue.

C/R	Stanziamiento definitivo	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Pagamenti		Economie
				in c/compet.	in c/residui	
2007						
C	39.567.894,64	39.533.686,92	-	35.681.197,56		34.207,72
R	3.227.938,66	3.227.938,66	-		184.252,07	-
2008						
C	40.681.093,89	37.923.460,65	-	37.273.545,98		2.757.633,24
R	6.896.175,95	293.854,13	-		293.854,13	6.602.321,82
2009						
C	43.478.768,16	39.368.597,38	-	37.820.108,98		4.110.170,78
R	649.914,67	286.222,71	-		286.222,71	363.691,96

Dal momento che la spesa sul cap.9670 dovrebbe presentare caratteri di relativa stabilità, o quantomeno di prevedibilità, si è chiesto di illustrare i motivi di tali scostamenti e dell'entità delle economie, anche in considerazione del fatto che lo stanziamento iniziale 2009 (pari a € 38.435.338,74)

risulta incrementato, nel suo valore definitivo, di circa 5 milioni di euro. A proposito di quest'ultimo punto l'Amministrazione ha illustrato e motivato gli impinguamenti del capitolo nel corso dell'anno¹, sottolineando comunque come, nei confronti della gestione di spese obbligatorie come quella in esame, si tenda a privilegiare un criterio prudenziale che assicuri risorse abbondanti piuttosto che contenute.

Si espongono di seguito le schede elaborate per gli altri capitoli oggetto di regolarità estrinseca.

1.

Centro di responsabilità: Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi – Servizio gestione economica, previdenziale e di quiescenza del personale

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 11.3 Funzionamento Regione – Amministrazione regionale

Capitolo 3557 - erogazione dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti regionali per l'attività di revisione

Decreto n.1476 del 17.6.2009 di impegno della spesa lorda di € 30.000,00 per il pagamento dei compensi relativi all'attività di revisione di società cooperative, svolta da dipendenti dell'Amministrazione regionale da essa incaricati (l.r.n.27 del 3.12.2007, art.24, c.2 e 2 bis e art.14, c.2)

Ordine di accreditamento n.1 C – importo € 30.000,00 – apertura di credito al funzionario delegato preposto all'erogazione dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti regionali a fronte degli incarichi, a essi conferiti dall'Amministrazione regionale, per l'attività di revisione delle società cooperative ai sensi dell'art.24, c.2, l.r.n.27/2007 (importo degli ordinativi di pagamento € 17.600,00) - esercizio provenienza 2009

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- rendiconto, datato 27.1.2010, riscontrato dalla Ragioneria in data 9.3.2010, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate durante il II semestre dell'esercizio 2009, a valere sul cap.3557, da parte del funzionario delegato della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi preposto all'erogazione dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti regionali per l'attività di revisione, con allegato l'elenco dei pagamenti effettuati dallo stesso funzionario nel periodo dal 1°7.2009 al 31.12.2009 in conto competenza;

- 4 ordinativi di pagamento (due datati 20.7.2009 e due datati 20.11.2009), per un importo complessivo di € 17.600,00, emessi dal funzionario delegato preposto all'erogazione dei compensi citati.

L'esame della documentazione ha evidenziato il rispetto della procedura prevista dal c.2 bis dell'art.24 della l.r.n.27/2007, che prevede che la spesa relativa all'attività di revisione delle società cooperative svolta dai dipendenti dell'Amministrazione regionale, incaricati ai sensi del c.2 dell'art.14 della stessa legge regionale, venga liquidata dalla Direzione centrale attività produttive, e le somme vengano trasferite alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, la quale provvede al pagamento, tramite funzionario delegato. In sede di istruttoria, si è rilevato che l'impegno della spesa lorda di € 30.000,00 messa a disposizione, mediante ordine di accreditamento, del funzionario delegato preposto all'erogazione dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti regionali per l'attività di revisione delle cooperative sociali, è stato assunto in conto competenza 2009 seppur a fronte del conferimento degli incarichi (e, in due casi, anche della definizione degli stessi con l'emissione del verbale di revisione) nel corso dell'esercizio 2008.

La questione rileva in particolare ai fini dell'individuazione dell'anno di competenza cui riferire le spese. A tale proposito il Servizio gestione economica, previdenziale e di quiescenza del personale, in risposta alla richiesta istruttoria predisposta ai fini di chiarire l'aspetto rilevato, ha precisato che l'impegno di spesa è stato assunto in conto competenza 2009 in quanto il cap.3557 è stato istituito con decorrenza 2009 (l.r.n.17/2008, art.14, c.8).

Il predetto Servizio ha altresì sottolineato che le richieste di pagamento da parte della Direzione centrale attività produttive sono pervenute solamente nel corso del 2009. Pur prendendo atto che la liquidazione degli importi spettanti ai dipendenti incaricati della revisione di società cooperative si è verificata ad avvenuta conclusione dell'attività effettivamente espletata dagli stessi, va rilevato che il profilo contabile della gestione è regolato dalla necessità dell'assunzione dell'impegno di spesa (con il quale viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio) antecedente l'esecuzione del contratto (l'ordinazione di una

¹ Con decreti assessorili si è attinto dal fondo per la contrattazione integrativa (cap.9645), in relazione alla sottoscrizione dei contratti integrativi 1998-2001 area dirigenziale, biennio economico 2006-2007 area non dirigenziale, 1998-2001 area non dirigenziale; nonché dal fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali (cap.9655).

Con variazione di bilancio si è disposto un aumento sul cap.9670 con correlata diminuzione dello stanziamento degli oneri IRAP (cap.9650).

provvedimento di impegno della spesa). Ciò è confermato dall'art.44 della l.r.n.21/2007 che, al c.2, dispone che l'impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali è assunto a seguito della stipulazione del contratto e che il medesimo contratto è esecutivo a decorrere dalla data del decreto di impegno della relativa spesa, registrato ai sensi dell'art.58 della predetta l.r.n.21/2007.

Con riferimento ai codici gestionali utilizzati in sede di emissione dei pagamenti, va segnalata la contraddittorietà rilevata nel trattamento dei compensi relativi alla medesima attività di revisione svolta dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione regionale. Il funzionario delegato preposto ai pagamenti citati li ha infatti considerati come compensi corrisposti al personale ("altre competenze e indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato" - cod. SIOPE 1213) mentre la Direzione centrale attività produttive, in sede di trasferimento dei fondi alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi (affinché quest'ultima provveda al pagamento tramite preposto funzionario delegato), li ha ricompresi nel cod. SIOPE 1348 avente per oggetto "studio, consulenza, gettone di presenza", cioè come una spesa sostenuta per acquisire prestazioni fornite da terzi.

Ciò appare incongruente anche alla luce del fatto che la spesa imputata al predetto cod. gestionale 1348 viene introitata in entrata, dalla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, a titolo di "trasferimento da altra Direzione" per "rientri di spese per oneri di personale": coerentemente, avrebbe dovuto trovare collocazione in uscita in un codice gestionale riferito a "trasferimenti correnti" e non a compensi per studi, consulenze e gettoni di presenza. A tale proposito la Direzione centrale attività produttive (investita della questione dal Servizio gestione economica, previdenziale e di quiescenza del personale al quale è stata indirizzata la richiesta in sede istruttoria) ha fatto presente che, per il futuro, le somme finalizzate ai compensi relativi all'attività di revisione cooperativa svolta dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione regionale verranno imputate al cod. SIOPE 1548 "Trasferimenti correnti a organismi regionali interni".

2.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio beni e attività culturali

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.3 Attività culturali, ricreative e sportive - Beni culturali

Capitolo 5172 - contributo annuo a favore dell'Istituto regionale per le ville venete

Decreto n.3097 del 28.8.2009 - autorizzazione all'erogazione del contributo a favore dell'Istituto regionale per le ville venete pari a € 50.000,00 per l'anno 2008 (impegnato con decr.n.2631 del 18.9.2008) e impegno dell'importo di € 50.000,00 per il contributo concesso per l'anno 2009 ai sensi dell'art.7 della l.r. 24.11.1980 n.64

Mandato n.1 R - importo € 50.000,00- esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1550

E' stato effettuato l'esame della documentazione fornita dall'Amministrazione e in particolare di una pagina del conto consuntivo del 2008 che elenca i residui attivi in consistenza, la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto beneficiario di approvazione del conto consuntivo per l'anno 2008, la deliberazione della Giunta regionale della Regione Veneto di approvazione dello stesso conto consuntivo del 2008, il bilancio di previsione dell'anno 2009, la deliberazione dell'Istituto beneficiario di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2009 e dei successivi assestamenti e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Veneto di approvazione dello stesso bilancio di previsione del 2009. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

3.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento

Titolo II - Spese di investimento

Finalità-funzione 6.6 Istruzione, formazione e ricerca - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione

Capitolo 5066 - spese per la realizzazione dell'articolazione regionale dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica

Decreto n.825 del 26.3.2009 che concede alla Provincia di Udine l'ulteriore importo di € 70.321,66 a fronte degli oneri da essa sostenuti per la realizzazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica prevista dall'art.7 della l. 11.1.1996 n.23

Mandato n.1 CD - importo € 70.731,66- esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 2232

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione provinciale. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

4.

Centro di responsabilità: Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio gestione interventi per il sistema formativo

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 6.2 Istruzione, formazione e ricerca - Formazione continua

Capitolo 5950 - contributi per interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "Equal" per il periodo 2001-2006

Decreto n.1424 del 5.5.2009 di impegno della somma di € 85.072,81 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.1 CD - importo € 85.072,81 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1623

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Decreto n.1678 del 20.5.2009 di impegno della somma di € 111.238,37 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.4 CD - importo € 111.238,37 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Decreto n.1682 del 20.5.2009 di impegno della somma di € 319.110,65 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.3 CD - importo € 319.110,65 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1634

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Decreto n.1698 del 20.5.2009 di impegno della somma di € 55.765,28 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.2 CD - importo € 55.765,28 - esercizio di provenienza 2008 - codice SIOPE 1634
E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Decreto n.2046 del 10.6.2009 di impegno della somma di € 181.420,48 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.6 CD - importo € 181.420,48 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1532
E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Decreto n.2047 del 10.6.2009 di impegno della somma di € 287.168,71 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.5 CD - importo € 287.168,71 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1634
E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

Decreto n.2851 del 31.7.2009 di impegno della somma di € 164.482,43 dovuta a titolo di saldo del finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto a favore di un operatore, con contestuale liquidazione (reg. CE n.1083/2006, n.1081/2006 e n.1828/2006; d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.)

Mandato n.7 CD - importo € 164.482,43 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633
E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta del decreto di approvazione del rendiconto e dei verbali di verifica (come richiesto dagli artt.60 e 61 del d.P.Reg. 9.1.2008 n.07/Pres.). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione del cod. SIOPE.

5.

Centro di responsabilità: Direzione centrale salute e protezione sociale – Servizio programmazione interventi sociali

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione: 8.1 Protezione sociale - Disabilità

Capitolo 4636 - finanziamento straordinario all'associazione "Fondazione bambini e autismo" di Pordenone per il sostegno di attività di formazione e inserimento lavorativo dei propri pazienti adulti

Decreto n.638 del del 6.7.2009 con il quale è stato disposto un sostegno economico di € 200.000,00 per l'anno 2009 relativamente all'attività di formazione e inserimento lavorativo dei pazienti adulti

Mandato n.1 C – importo € 200.000,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta dell'istanza prot.n.3697 dd. 10.2.2009 formulata dalla Fondazione bambini e autismo onlus e corredata di relazione illustrativa e relativo preventivo di spesa, dell'ordine di pagare n.8529 dd. 24.7.2009 impartito al Tesoriere e della dichiarazione di esecuzione del pagamento n.33173 dd. 28.7.2009 da quest'ultimo rilasciata. Il contributo straordinario è stato concesso ex art.10, c.90, della l.r.n.17 del 30.12.2008 (finanziaria regionale per l'esercizio 2009). L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la

corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: in particolare, si rileva che il decreto di impegno/liquidazione e l'ordinativo di pagamento sono regolari con riferimento al soggetto beneficiario, all'importo e all'esercizio di riferimento; l'impegno di spesa è stato assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza dell'esercizio (art.42 l.r.n.21/2007); il decreto di impegno/liquidazione riporta il preciso ammontare della somma da pagare, il creditore e la causale (art.45 l.r.n.21/2007); sull'atto è stato esercitato, in data 24.7.2009 il controllo di Ragioneria di cui all'art.53, c.2, della l.r.n.21/2007. Tuttavia, considerata la particolarità della tematica sorta dall'esame del capitolo (straordinarietà del contributo) si rimanda alla relazione, nella parte di regolarità estrinseca sui procedimenti contributivi, per le osservazioni di carattere generale.

6.

Centro di responsabilità: Direzione centrale salute e protezione sociale – Servizio programmazione interventi sociali

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione: 8.2 Protezione sociale - Maternità e infanzia

Capitolo 8019 - interventi per la prevenzione della pedofilia

Decreto n.907 del del 28.9.2009 di impegno-liquidazione relativo all'erogazione in via anticipata della sovvenzione, secondo quanto disposto dall'art.5 – Modalità di erogazione e rendicontazione - del d.P.Reg. 24.9.2004 n.309

Mandato n.1 C dd. 13.10.2009 – importo di € 65.698,00

Mandato n.3 C dd. 13.10.2009– importo di € 66.773,86

Mandato n.2 C dd. 13.10.2009– importo di € 17.528,14

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta delle richieste di finanziamento della Città di Latisana (prot.reg.n.11582 dd. 3.6.2009), dell'Azienda per i Servizi sanitari n.3 "Alto Friuli" (prot.reg.n.11819 dd. 5.6.2009), dell'Azienda per i Servizi sanitari n.4 "Medio Friuli" (prot.reg.n.11284) e del Comune di Trieste (prot.reg.n.11639 dd. 1.6.2009); delle integrazioni alle richieste di cui sopra, formulate da parte della Città di Latisana (prot.reg.n.17144 dd. 11.9.2009), dell'Azienda per i Servizi sanitari n.3 "Alto Friuli" (prot.reg.n.17752 del 23.9.2009), dell'Azienda per i Servizi sanitari n.4 "Medio Friuli" (prot.reg.n.17327 dd. 16.9.2009) e del Comune di Trieste (prot.reg.n.17450 del 18.9.2009); delle quietanze del Tesoriere n.42518 (rif. mand.n.1), n.42519 (rif. mand.n.2) e n.42451 (rif. mand.n.3) dd. 15.10.2009; del decreto di prenotazione fondi n.903 dd. 25.9.2009.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, gli uffici della Regione hanno provveduto alla trasmissione delle note prot.n.16514, n.16515 e n.16516 dd. 1.9.2009 con le quali venivano richieste integrazioni istruttorie rispettivamente al Comune di Trieste, all'Azienda per i servizi sanitari n.4 e al responsabile del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 3.1. Il contributo è stato concesso ex art.21, c.1, della l.r.n.20/2004 recante "Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali", con il quale l'Amministrazione regionale viene autorizzata a concedere agli enti gestori del servizio sociale dei Comuni finanziamenti per l'attuazione di progetti che prevedono attività di sensibilizzazione e formazione volta a prevenire il fenomeno della pedofilia. Per le finalità previste da tale disposizione, per l'anno 2009, nel bilancio regionale è stato previsto uno stanziamento di € 150.000,00.

I criteri di riparto dei fondi riportati nel d.P.Reg.n.309/2004 indicano il finanziamento prioritario dei progetti che presentano una maggiore percentuale di compartecipazione economica alla spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, con dimostrazione dell'effettivo coinvolgimento dell'intera rete dei soggetti indicati all'art.2, c.1 (enti gestori del servizio sociale dei comuni, Aziende per i servizi sanitari, servizi educativi e scolastici e soggetti del terzo settore con esperienza in materia preventivamente valutata dallo stesso ente gestore proponente).

Riscontrato che l'art.1 del predetto regolamento precisa l'applicabilità dello stesso con riferimento ai finanziamenti concessi "per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006", a fronte dei chiarimenti richiesti circa la possibile applicazione dello stesso per le erogazioni inerenti annualità successive, la Direzione competente ha corrisposto precisando che "[...] l'art.1 del regolamento approvato con d.P.Reg.n.309/2004 fa riferimento agli anni 2004-2006 ripetendo quanto dispone la norma di riferimento: l'art.21 della l.r.n.20/2004, che istituiva il cap.8019, prevedeva, infatti, allora, obbligatoriamente, il finanziamento per il triennio 2004-2006. Il cap.8019 è stato rifinanziato negli anni successivi, con le successive leggi finanziarie e di conseguenza l'art.1 del regolamento si intende riferito all'art.21 della l.r.n.20/2004, così come modificato dalle finanziarie succitate." L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

In particolare: è stata disposta la prenotazione con decr.n.903/Pren. dd. 25.9.2009 ponendo il vincolo provvisorio sulle relative risorse come previsto dall'art.40 della l.r.n.20/2004; l'impegno di spesa è stato assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza dell'esercizio (art.42 l.r.n.21/2007); il decreto di impegno/liquidazione riporta il preciso ammontare della somma da pagare, il creditore e la causale

(art.45 l.r.n.21/2007); sull'atto è stato esercitato il controllo di Ragioneria di cui all'art.53, c.2, della l.r.n.21/2007; è stato impartito l'ordine a pagare nei confronti del Tesoriere a mezzo mandati di pagamento n.1, 2, 3 dd. 13.10.2009 e il Tesoriere ha provveduto a emettere rispettivamente le quietanze n.42518, 42519, 42451 dd. 15.10.2009; i decreti di prenotazione e impegno/liquidazione, nonché gli ordinativi di pagamento sono regolari con riferimento al soggetto beneficiario, all'importo e all'esercizio di riferimento.

7.

Centro di responsabilità: Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio università, ricerca e innovazione

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 6.5 Istruzione, formazione e ricerca - Istituzioni scientifiche

Capitolo 5612 - finanziamento al CISM di Udine per lo sviluppo della ricerca scientifica, per l'acquisto di attrezzature, per lo svolgimento di corsi speciali di interesse regionale e per l'attività istituzionale

Decreto n.1366 del 14.9.2009 - concessione del contributo di € 280.000,00 a favore del Centro internazionale di scienze meccaniche CISM previsto da art.30, c.3, l.r.n.1/1993, finanziamento attrezzature scientifiche e attività istituzionale. Contributo annuale attività 2009. Liquidazione dell'anticipo del 70% del contributo

Mandato n.1 C – € 196.000,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- domanda di contributo di data 19.12.2008
- delibera del Presidente del consiglio di amministrazione di approvazione del programma di attività
- relazione del 13.12.2008 sul programma svolto nel 2008 e attività prevista nel 2009
- richiesta di erogazione dell'anticipo del 70% del contributo di data 12.5.2009 (con atto di fideiussione) ai sensi dell'art.39 della l.r.n.7/2000
- certificazione antimafia
- bilancio di previsione 2009 (CISM)
- statuto CISM ed elenco membri consiglio di amministrazione

Dall'esame della documentazione è emerso, nella certificazione antimafia di data 5.8.2009 della Prefettura di Udine, che sono presenti segnalazioni per violazione del divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro a carico di uno dei revisori dei conti e per violazione norme CEE sui rifiuti e imballaggi a carico di due revisori, in concorso. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.1 R – € 84.000,00 - liquidazione ed erogazione del saldo del contributo concesso al CISM per l'anno 2008. Accertamento della regolarità della documentazione presentata a rendiconto

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.197 del 6.3.2009 con il quale è stato liquidato al CISM il saldo del contributo pari a € 84.000,00 per l'anno 2008
- decr.n.1619 del 26.9.2009 con il quale è stato concesso al CISM il contributo di € 280.000,00 per l'anno 2008 e liquidata la somma di € 196.000,00. La presentazione della rendicontazione (elenco analitico della documentazione che dimostra l'impiego del contributo ai fini previsti dalla normativa e relazione illustrativa dell'attività svolta) è prevista per il 30.6.2009
- nota di trasmissione del 16.2.2009 e riepilogo generale del rendiconto 2008 per € 315.799,44
- delibera del Presidente consiglio di amministrazione del 28.1.2009 di approvazione variazioni al piano di interventi 2008
- relazione sull'attività svolta nel 2008
- dichiarazione del Presidente del Centro con la quale si attesta che il contributo è stato utilizzato per le finalità previste dalla l.r.n.11/1969

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

8.

Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali – Servizio produzioni agricole

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 1.1 Attività economiche - Agricoltura

Capitolo 6505 - finanziamento all'Enoteca di Cormons - società cooperativa agricola - per la realizzazione di un progetto di integrazione nel settore vitivinicolo tra Collio italiano e Goriska Brda

Decreto n.2554 del 2.11.2009 con il quale è stata impegnata la somma di € 16.000,00 a fronte di un finanziamento all'Enoteca di Cormons società cooperativa agricola, per la realizzazione di un progetto di integrazione nel settore vitivinicolo tra Collio italiano e Goriska Brda per l'anno 2009 (l.r.n.1 del 2.2.2005, art.6, c.40, e l.r.n.15 del 18.7.2005, art.6, c.30-34)

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata e il rispetto dei termini previsti per la presentazione della domanda di contributo.

9.

Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali – Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 1.1 Attività economiche - Agricoltura

Capitolo 6338 - contributi pluriennali per promuovere la ristrutturazione fondiaria delle imprese agricole, con particolare riferimento all'insediamento dei giovani in agricoltura

Decreto n.578 del 24.3.2009 di concessione del concorso negli interessi, calcolato nella misura di annui € 2.987,76, per 15 anni, a termini della l.r. 16.5.2002 n.13, art.7, c.15 e 16 (ristrutturazione fondiaria delle imprese agricole), nonché di assunzione del relativo impegno di spesa a carico del cap.6338, in conto competenza derivata 2008, per la spesa relativa alla I annualità, e sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa degli esercizi futuri (quattordici annualità dal 2009 al 2022)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- domanda di contributo interessi su mutuo destinato a interventi di ristrutturazione fondiaria, datata 29.9.2008 e ricevuta dalla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali in data 30.9.2008, presentata ai sensi della l.r. 15.5.2002 n.13, art.7, c.15 e 16, con relativa documentazione allegata;
- nulla-osta ispettoriale n.69, rilasciato in data 17.3.2009 dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Pordenone, alla concessione, ai sensi della l.r.n.13/2002 e relativo regolamento di applicazione, del contributo regionale sugli interessi su un mutuo di importo non superiore a € 133.800,00 da destinare all'acquisto di un fondo, per una durata massima di 15 anni e comunque non superiore alla durata effettiva del mutuo stesso, al tasso agevolato del 30% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario di miglioramento;
- decr.n.RAF9/3441 del 23.12.2008 (acquisito in fase istruttoria), con il quale sono stati approvati gli interventi che comportano contributi negli interessi a favore delle ditte inserite nella graduatoria delle domande ammissibili ai sensi del regolamento approvato con d.P.Reg.n.0205/Pres. del 19.6.2003, relativa alla concessione degli aiuti per la ristrutturazione fondiaria delle aziende agricole.

L'esame della documentazione ha evidenziato la mancata coincidenza tra il soggetto richiedente l'aiuto, risultante (nel decreto di concessione) anche beneficiario del contributo sugli interessi per l'operazione di mutuo, e il legale rappresentante dell'azienda agricola (peraltro la "data di iscrizione", risultante dalla visura camerale, del legale rappresentante di cui trattasi, seppur nominato socio amministrazione con atto precedente, coincide con la data di presentazione della domanda di contributo). Al fine di chiarire quali sono, in linea generale, le procedure attuate dall'Amministrazione per accertare la titolarità dell'azienda in capo ai destinatari dei contributi di cui trattasi, posto che l'art.2, c.2, del regolamento approvato con d.P.Reg. 19.6.2003 n.0205/Pres. individua in qualità di beneficiari degli aiuti "le aziende agricole, singole e associate", nonché per conseguire l'evidenza dei conteggi effettuati per stabilire l'importo delle quote annuali impegnate a fronte del contributo concesso, è stata predisposta una richiesta istruttoria.

La Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha corrisposto alla predetta istanza evidenziando che il beneficiario del contributo è "l'azienda" (secondo l'art.2555 del c.c. "complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa") e non "l'impresa": in questo senso si spiega come "il

soggetto richiedente/beneficiario dell'aiuto possa essere non solo l'impresa - persona fisica o giuridica - ma anche il singolo socio di società di persone e il coadiuvante familiare (art.230 bis del c.c.) che partecipa alle attività aziendali". Tale giustificazione non appare condivisibile e va comunque segnalato che il decreto di concessione del contributo individua come ditta beneficiaria la persona fisica che ha sottoscritto la domanda senza riportare alcun riferimento all'azienda/impresa agricola di cui il soggetto è socio/coadiuvante familiare.

La Direzione ha altresì chiarito, sempre sulla base della richiesta istruttoria, che le procedure di verifica della titolarità dell'azienda in capo ai destinatari dei contributi avvengono mediante visura camerale per quanto riguarda gli imprenditori e mediante verifica dell'iscrizione previdenziale all'INPS gestione ex-SCAU (servizio contributi agricoli unificati) per quanto riguarda i coadiuvanti familiari.

Dette verifiche vengono svolte anche sulla base delle autocertificazioni rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000 n.445. Con riferimento alla determinazione dell'importo delle quote annuali impegnate a fronte del contributo di cui trattasi, dall'esame della documentazione acquisita a seguito della citata richiesta istruttoria è emerso che l'importo calcolato attraverso apposito programma informatico è stato diminuito, in sede di impegno, di € 0,01 per evitare di gestire arrotondamenti conseguenti la divisione della quota annuale concessa nelle due rate di contributo semestrali erogate.

Mandato n.37 R – importo € 13.415,80 (l.r. n.13/2002 – aiuti per ristrutturazione fondiaria delle aziende agricole – I e II semestralità) – esercizio provenienza 2007 - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.RAF9/1958 di data 3.9.2009, di liquidazione del contributo in conto interessi di complessivi € 201.237,00 su un mutuo erogato ai sensi della l.r. 15.5.2002 n.13, art.7, c.15 e 16; contributo che sarà pagato in 30 rate semestrali di € 6.707,90 a favore della banca alla scadenza del 1°.1 e 1°.7 di ciascuno degli anni dal 2009 al 2023 incluso. Con il medesimo decreto è stata autorizzata la liquidazione, a favore della predetta banca, dell'importo complessivo di € 13.415,80 corrispondente alla I e II semestralità, nonché autorizzata l'emissione di un ruolo di spesa per il pagamento di 28 semestralità di contributo di € 6.707,90 ciascuna, pari a complessivi € 187.821,20 a decorrere dal 1°.1.2010 al 1°.7.2023. Infine, con lo stesso decreto citato, è stato disposto il disimpegno di alcune somme, con riferimento al cap.6338, in conto residui per l'anno 2007, in conto residui per l'anno 2008, in conto competenza per l'anno 2009 e per ciascuno degli anni dal 2010 al 2020;
- domanda di contributo interessi su mutuo destinato a interventi di ristrutturazione fondiaria, ai sensi della l.r. 15.5.2002 n.13, art.7, c.15 e 16, datata 30.3.2007;
- nulla-osta ispettoriale n.87, rilasciato in data 11.6.2007 dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Udine, alla concessione, ai sensi della l.r.n.13/2002 e relativo regolamento di applicazione, del contributo regionale sugli interessi su un mutuo di importo non superiore a € 600.000,00 da destinare all'acquisto di un fondo, per una durata massima di 15 anni e comunque non superiore alla durata effettiva del mutuo stesso, al tasso agevolato del 30% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario di miglioramento;
- decr.n.RAF9/1048 del 22.5.2007 (acquisito in fase istruttoria) con il quale sono stati approvati gli interventi per i contributi negli interessi a favore delle ditte inserite nella graduatoria delle domande ammissibili ai sensi del regolamento approvato con d.P.Reg.n.0205/Pres. del 19.6.2003, relativa alla concessione degli aiuti per la ristrutturazione fondiaria delle aziende agricole;
- decr.n.RAF9/1414 del 21.6.2007 (acquisito in fase istruttoria) con il quale è stato assunto l'impegno di spesa per il concorso negli interessi, concesso nella misura di annui € 14.413,16 per 15 anni, a termini della l.r. 16.5.2002 n.13 e relativo regolamento attuativo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

10.

Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali – Servizio tutela ambienti naturali e fauna

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 2.2 Tutela dell'ambiente e difesa del territorio - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici

Capitolo 3144 - contributi all'ente gestore del parco naturale regionale delle Prealpi Giulie per le spese di funzionamento e il conseguimento dei fini istituzionali

Decreto n.237 del 13.2.2009 di impegno del contributo ordinario 2009 per € 835.000,00 (spese correnti) e € 215.000,00 (spese di investimento) – ai sensi dell'art.84, c.4, l.r.n.42/1996, e liquidazione primo acconto di spesa per € 353.483,00 (spese correnti) e per € 91.017,00 (spese di investimento)

Mandato n.1 C – importo € 353.483,00 (contributo ordinario art.84, c.4, l.r.n.42/1996 per il 2009 – primo acconto sul 70% del contributo ordinario per il 2009 – spese correnti) – esercizio provenienza 2009 - cod. SIOPE 1549 (trasferimenti correnti a enti e agenzie regionali)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione, tra cui la richiesta dell'ente parco naturale delle Prealpi Giulie, prot.n.159 del 5.2.2009, con la quale chiede l'erogazione del 70% del contributo ordinario aggiuntivo concesso per l'anno 2008 e del 70% del contributo ordinario previsto per l'anno 2009, inviando altresì il verbale di verifica di cassa del 26.1.2009 a firma del tesoriere dal quale si evince l'effettivo fabbisogno di cassa. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.2 C – importo € 231.017,00 (contributo ordinario art.84, c.4, l.r.n.42/1996 per il 2009 – saldo sul 70% del contributo ordinario 2009 – spese correnti) – esercizio provenienza 2009 - cod. SIOPE 1549 (trasferimenti correnti a enti e agenzie regionali)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione, tra cui il decr.n.1360 del Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, datato 7.7.2009 di liquidazione del saldo dell'acconto del contributo ordinario 2009. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod.SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.1 R – importo € 17.602,20 (contributo ordinario ex art.84, c.4, l.r.n.42/1996 per il 2008 – acconto del 70% su ulteriore contributo 2008) – esercizio provenienza 2008 - cod. SIOPE 1549 (trasferimenti correnti a enti e agenzie regionali)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.2669 del 28.10.2008 di impegno di una ulteriore quota di contributo ordinario 2008 pari a € 25.146,00;

- decr.n.238 del febbraio 2009 di liquidazione di € 17.602,20 relativi all'acconto pari al 70% di un'ulteriore quota di contributo ordinario 2008;

- copia della richiesta dell'ente parco naturale delle Prealpi Giulie prot.n.159 del 5.2.2009, con la quale chiede l'erogazione del 70% del contributo ordinario aggiuntivo previsto per l'anno 2008 inviando altresì la documentazione attestante l'effettivo e dimostrato fabbisogno di cassa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.2 R – importo € 315.000,00 (contributo ordinario ex art.84, c.4, l.r.n.42/1996 per il 2008 – saldo del 30% del contributo ordinario anno 2008) – esercizio provenienza 2008 - cod. SIOPE 1549 (trasferimenti correnti a enti e agenzie regionali)

Mandato n.3 R – importo € 7.543,80 (contributo ordinario ex art.84, c.4, l.r.n.42/1996 per il 2008 – saldo del 30% sull'ulteriore contributo ordinario concesso per l'anno 2008) – esercizio provenienza 2008 - cod. SIOPE 1549 (trasferimenti correnti a enti e agenzie regionali)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione, comune a entrambi i titoli di spesa, tra cui:

- decr.n.275 del 19.2.2008 di impegno della spesa di € 1.050.000,00 e liquidazione di una quota, pari a € 472.500,00, del primo acconto sul 70% del contributo ordinario 2008;

- decr.n.2669 del 28.10.2008, di impegno di una ulteriore quota pari a € 25.146,00 a integrazione del contributo ordinario 2008;

- decr.n.1361 del 7.7.2009, di liquidazione del saldo del contributo ordinario 2008, in conto residui 2008, per l'importo di € 322.543,80 (€ 315.000,00 a saldo del 30% del contributo ordinario 2008 e € 7.543,80 a saldo del 30% dell'ulteriore contributo ordinario assegnato per il 2008);
- decr.n.2071 del 22.8.2008, di liquidazione del saldo dell'acconto sul 70% del contributo ordinario 2008 per l'importo di € 262.500,00;
- copia della richiesta dell'ente parco naturale delle Prealpi Giulie prot.n.1047 del 30.6.2009, compresa copia del frontespizio della raccomandata, con la quale chiede l'erogazione del 30% del contributo ordinario previsto per l'anno 2008 e l'erogazione del saldo del 70% del contributo ordinario previsto per l'anno 2009, inviando altresì la documentazione attestante l'effettivo e dimostrato fabbisogno di cassa. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

11.

Centro di responsabilità: Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Servizio gestione forestale e antincendio boschivo

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 2.1 Tutela dell'ambiente e difesa del territorio - Foreste e boschi

Capitolo 2890 - spese per l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi (l.r.n.8 del 18.2.1977, art.4, e successive modificazioni e integrazioni)

Ordine di accreditamento n.1 R - ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Pordenone pari a € 618,81 (ripartizione incentivo per la progettazione e realizzazione di lavori pubblici per manutenzione viabilità forestale con finalità antincendio boschivo ed estinzione economia di gestione su ordine di accreditamento) su un'apertura di credito di € 9.753,59 (residui 2005) disposta con decr.n.771 del 29.4.2008 per far fronte alle spese rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio 2007 (ordine di accreditamento iniziale n.13 del 13.11.2006 per apertura di credito pari a € 30.000,00 giusto decr.n.7343 del 2.11.2006) - esercizio provenienza fondi 2005

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.5053 del 20.10.2005 (registrato il 31.10.2005) con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000,00 a carico del cap.2890, in conto competenza derivata 2004, a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Pordenone per far fronte alle spese con progetto attinenti la realizzazione o la manutenzione di opere per antincendio boschivo, in economia nella forma dell'amministrazione diretta;

- decr.n.7343 del 2.11.2006 con il quale è stata autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento per l'importo di € 30.000,00 a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Pordenone, di cui € 5.000,00 prelevabili in contanti a mezzo buoni per far fronte alle spese di cui alle spese con progetto sopracitate, a valere sul cap.2890 in conto residui 2005;

- rendiconto del funzionario delegato relativo al I semestre 2009, afferente il cap.2890 in conto residui, datato 5.8.2009 e riscontrato dalla Ragioneria in data 23.3.2010;

- 2 ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato in data 24.3.2009 per un importo complessivo di € 618,81 sull'ordine di accreditamento n.1/R a carico del cap.2890 in conto residui 2005.

Dall'esame della documentazione si evidenzia la mancata coincidenza dell'importo dell'ordinativo di pagamento n.2/R emesso dal funzionario delegato in data 24.3.2009, pari a € 6,57, relativo all'estinzione dell'ordine di accreditamento per economie di gestione sul progetto di cui trattasi, e le economie risultanti dal prospetto inserito nel certificato di regolare esecuzione delle opere datato 16.7.2008, pari a € 7,27. Con la finalità di chiarire tale discordanza, è stato controllato il prospetto dei flussi finanziari ricavati dal rendiconto 2008 relativi ai funzionari delegati per i quali sono stati emessi ordini di accreditamento nell'esercizio 2008, e in particolare la documentazione che attesta gli impegni e i pagamenti effettuati nel 2008, a valere sul cap.2890 in conto residui 2005, nonché la parte di spesa rimasta inestinta alla chiusura dell'esercizio 2008 per il funzionario delegato di cui trattasi. Tale controllo ha evidenziato che l'importo inestinto alla chiusura dell'esercizio 2008 (riportato nel 2009) risulta pari a € 618,81 e coincide con la somma degli ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato nel corso dell'esercizio 2009.

Ordine di accreditamento n.2 R dell'importo di € 3.585,26 - ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali preposto alle spese per la difesa del patrimonio forestale dagli incendi pari a € 3.585,26 (spese necessarie ai fini dell'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi) su un'apertura di credito di € 3.585,26 (residui 2007) disposta con decr.n.213 di data 11.2.2009 per far fronte alle spese rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio 2008 (ordine di accreditamento iniziale n.2 del 22.6.2007 per apertura di credito pari a € 49.500,00 giusto decr.n.338 del 14.6.2007) - esercizio provenienza fondi 2007

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.1338 del 14.6.2007, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa e autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento di € 49.500,00 a favore del funzionario delegato del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo, per far fronte alle spese derivanti dall'effettuazione degli interventi necessari ai fini dell'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi, previsti a carico del cap.2890 in conto competenza pura 2007;
- decr.n.213 di data 11.2.2009, con il quale è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato predetto, per l'importo di € 3.585,26, per far fronte alle spese inerenti l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, da imputarsi a carico del cap.2890 in conto residui 2007;
- rendiconti del funzionario delegato summenzionato, relativi alle spese effettuate nel I e II semestre 2009 per complessivi € 3.585,26, datati rispettivamente 14.7.2009 e 22.1.2010, a carico del cap.2890 e debitamente riscontrati dagli organi regionali di controllo in data 23.3.2010, nonché documenti giustificativi delle spese;
- 1 ordinativo di pagamento di data 25.6.2009 dell'importo di € 3.165,26, emesso dal funzionario delegato, relativo alla fornitura di materiale radio per antincendio boschivo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione dei cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Ordine di accreditamento n.3 R dell'importo di € 1.078,04 - ordinativi di pagamento emessi dal funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo pari a € 976,50 (lavori di costruzione di un fabbricato in un vivaio forestale in Comune di Verzegnis da adibire ad attività vivaistica e antincendio boschivo - ripartizione incentivo progettazione) su un'apertura di credito di € 1.078,04 (residui 2005) disposta con decr.n.212 di data 11.2.2009 per far fronte alle spese rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio 2008 (ordine di accreditamento iniziale n.4 del 2005 per apertura di credito pari a € 15.000,00 giusto decr.n.6653 del 1°.12.2005) - esercizio provenienza fondi 2005

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.6653 del 1°.12.2005 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 15.000,00 a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo, a carico del cap.2890 in conto competenza 2005, nonché disposta l'emissione a favore dello stesso funzionario delegato di un ordine di accreditamento per l'importo complessivo di € 15.000,00, interamente prelevabili in contanti a mezzo buoni, a carico del predetto cap.2890 (in conto competenza 2005);
- decr.n.212 di data 11.2.2009 con il quale è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo, per l'importo di € 1.078,04, interamente prelevabile in contanti a mezzo buoni, per far fronte alle spese inerenti l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, da imputarsi a carico del cap.2890 in conto residui 2005;
- rendiconti del funzionario delegato summenzionato relativi alle spese effettuate nel I e II semestre 2009 per complessivi € 976,50, rispettivamente datati 23.7.2009 e 21.1.2010, debitamente riscontrati in data 23.3.2010, nonché documenti giustificativi delle spese;
- ordinativo di pagamento emesso dal funzionario delegato in data 2.3.2009 per l'importo di € 976,50, relativo alla ripartizione dell'incentivo di cui all'art.11 della l.r.n.14/2002 per i lavori di costruzione di un fabbricato in un vivaio forestale in Comune di Verzegnis da adibire ad attività vivaistica e antincendio boschivo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta

attribuzione dei cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione. Tuttavia, va segnalato che il funzionario delegato, nonostante disponesse del prospetto di calcolo dell'incentivo, dal medesimo sottoscritto in data 13.11.2008 per un importo complessivo di € 976,50, peraltro già oggetto di valutazione da parte del direttore dell'Ispettorato che ha ricavato le percentuali da attribuire a ogni singolo soggetto avente titolo all'incentivo, abbia richiesto il riaccredito della somma di € 1.078,04 a fronte degli incentivi piuttosto che la somma risultante dal calcolo pari a € 976,50. A tale proposito, pur prendendo atto che il decr.n.240 di ripartizione delle quote percentuali dell'incentivo tra il personale regionale avente diritto è stato emesso in data 13.2.2009, il funzionario delegato, per un utilizzo razionale delle risorse, avrebbe dovuto richiedere il riaccredito della sola somma da liquidare o, quantomeno, effettuare il disimpegno delle somme eccedenti la reale necessità contestualmente alla liquidazione dell'incentivo di cui trattasi.

12.

Centro di responsabilità: Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 11.3 Funzionamento Regione - Amministrazione regionale

Capitolo 9474 - compensi spettanti ai componenti delle commissioni tecniche provinciali aventi sede presso la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone, ivi compresi gettoni di presenza e rimborso spese, per la verifica dei calcoli relativi alla struttura dei singoli edifici e opere in progetto

Decreto n.451 del 12.5.2009 di impegno della somma di € 22.261,30 per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti della commissione tecnica provinciale di Pordenone per l'osservanza delle norme sismiche di cui all'art.5 della l.r.n.27/1988, relativamente all'attività svolta nel periodo dal 1°.8.2008 fino al 31.12.2008, con contestuale pagamento della somma di € 18.623,83 a favore dei componenti della suddetta commissione e di € 3.637,47 per le ritenute a titolo di acconto dell'imposta sul reddito di lavoro autonomo, a favore del Servizio centrale della riscossione

Mandato n.1 C - importo € 6.117,16 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.2 C - importo € 2.648,48 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.3 C - importo € 4.385,05 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.4 C - importo € 9.137,61 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta dei prospetti dei compensi, dei prospetti delle presenze, delle fatture giustificative della spesa, delle attestazioni di missione e dei verbali delle riunioni della commissione tecnica provinciale di Pordenone. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione dei cod. SIOPE.

Decreto n.577 del 14.7.2009 di impegno della somma di € 14.403,13 per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti della commissione tecnica provinciale di Pordenone per l'osservanza delle norme sismiche di cui all'art.5 della l.r.n.27/1988, relativamente all'attività svolta nel periodo dal 1°.1.2009 fino al 31.3.2009, con contestuale pagamento della somma di € 12.049,68 a favore dei componenti della suddetta commissione e di € 2.353,45 per le ritenute a titolo di acconto dell'imposta sul reddito di lavoro autonomo, a favore del Servizio centrale della riscossione

Mandato n.5 C - importo € 3.799,49 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.6 C - importo € 1.913,74 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.7 C - importo € 4.039,41 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.8 C - importo € 4.650,49 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta dei prospetti dei compensi, dei prospetti delle presenze, delle fatture giustificative della spesa, delle attestazioni di missione e dei verbali delle riunioni della commissione tecnica provinciale di Pordenone. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione dei cod. SIOPE.

Decreto n.919 del 16.11.2009 di impegno della somma di € 23.927,98 per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti della commissione tecnica provinciale di Pordenone per l'osservanza delle norme sismiche di cui all'art.5 della l.r.n.27/1988, relativamente all'attività svolta nel periodo dal 1°.4.2009 fino al 30.6.2009, con contestuale pagamento della somma di € 20.018,18 a favore dei componenti della suddetta commissione e di € 3.909,80 per le ritenute a titolo di acconto dell'imposta sul reddito di lavoro autonomo, a favore del Servizio centrale della riscossione

Mandato n.9 C – importo € 7.116,03 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.10 C – importo € 3961,48 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.11 C – importo € 5.092,45 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.12 C – importo € 7.758,02 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta dei prospetti dei compensi, dei prospetti delle presenze, delle fatture giustificative della spesa, delle attestazioni di missione e dei verbali delle riunioni della commissione tecnica provinciale di Pordenone. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione dei cod. SIOPE.

Decreto n.945 del 25.11.2009 di impegno della somma di € 13.371,49 per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti della commissione tecnica provinciale di Pordenone per l'osservanza delle norme sismiche di cui all'art.5 della l.r.n.27/1988, relativamente all'attività svolta nel periodo dal 1°.7.2009 fino al 30.9.2009, con contestuale pagamento della somma di € 11.186,61 a favore dei componenti della suddetta commissione e di € 2.184,88 per le ritenute a titolo di acconto dell'imposta sul reddito di lavoro autonomo, a favore del Servizio centrale della riscossione

Mandato n.13 C – importo € 3.288,74 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.14 C – importo € 3.798,02 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.15 C – importo € 1.448,70 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

Mandato n.16 C – importo € 4.836,02 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1348

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta dei prospetti dei compensi, dei prospetti delle presenze, delle fatture giustificative della spesa, delle attestazioni di missione e dei verbali delle riunioni della commissione tecnica provinciale di Pordenone. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione e risulta corretta l'attribuzione dei cod. SIOPE.

Decreto n.946 del 25.11.2009 di impegno della somma di € 9.917,26 per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti della commissione tecnica provinciale di Pordenone per l'osservanza delle norme sismiche di cui all'art.5 della l.r.n.27/1988, relativamente all'attività svolta e da svolgere nel periodo dal 1°.10.2009 fino al 31.12.2009 ovvero fino alla costituzione dei nuovi organismi tecnici di cui alla l.r. n.16/2009

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione.

A seguito di richiesta istruttoria in merito, l'Amministrazione ha chiarito che l'impegno di spesa di € 9.917,26, corrispondente a quanto disponibile sul capitolo, fa riferimento all'attività svolta e da svolgere nell'ultimo trimestre 2009. In data 2.3.2010 si è provveduto alla liquidazione della anzidetta somma.

13.

Centro di responsabilità: Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 3.5 Gestione del territorio - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici

Capitolo 2691 - finanziamenti annui alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione di programmi di opere pubbliche e di interesse pubblico i cui lavori abbiano avuto inizio in data anteriore al 1° 10.1982

Decreto n.2267 del 30.10.2009 di concessione all'Amministrazione provinciale di Gorizia dell'importo totale di € 420,31, di cui € 408,07 per far fronte alla corresponsione delle annualità dovute agli enti beneficiari ai sensi della l.r.n.23 del 22.8.1966 e successive modificazioni e integrazioni, per annualità in scadenza al 31.12.2009, ed € 12,24 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni delegate, con impegno dell'intero importo e relativo pagamento (l.r. 7 marzo 1983 n.20)

Mandato n.2 C - importo € 420,31 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 2232

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta delle domande di erogazione del contributo corredate dagli allegati e dei provvedimenti con i quali sono stati autorizzati i precedenti pagamenti. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Decreto n.2407 di data 11.11.2009 di autorizzazione al pagamento della somma di € 12.730,02 (pari a € 6.365,01 per l'annualità in scadenza al 31.12.2008 ed € 6.365,01 per quella in scadenza al 31.12.2009) all'Amministrazione provinciale di Pordenone per far fronte alla corresponsione agli enti beneficiari dei contributi pluriennali ai sensi della l.r.n.23 del 22 agosto 1966 e successive modificazioni e integrazioni, nonché al pagamento di € 381,90 pari a € 190,94 per le annualità in scadenza al 31.12.2008 ed € 190,94 per l'annualità in scadenza il 31.12.2009, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni delegate, con impegno dell'intero importo sul bilancio in conto competenza pura (l.r. 7 marzo 1983 n.20)

Mandato n.1 C - importo € 13.111,92 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 2232

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta delle domande di erogazione del contributo corredate dagli allegati e dei provvedimenti con i quali sono stati autorizzati i precedenti pagamenti. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Tuttavia, al riguardo va segnalato che l'erogazione riguarda sia le annualità in scadenza al 31.12.2009, che quelle in scadenza al 31.12.2008. Quest'ultima erogazione è avvenuta con il suddetto decreto e non nel corso del 2008, perchè la relativa domanda di erogazione è stata prodotta in data 16.6.2008, dopo la scadenza del termine entro il quale le Amministrazioni provinciali sono tenute a presentare la domanda per l'erogazione delle annualità in scadenza nell'anno (individuato dal c.3, art.4 della l.r. 7.3.1983 n.20).

Nello stesso decreto di autorizzazione al pagamento (e prima ancora in quello di prenotazione di fondi) si prende atto "che nel 2008 non si è proceduto all'erogazione dei contributi inerenti le annualità in scadenza anche in quanto la richiesta all'Amministrazione provinciale del 16.6.2008 era pervenuta con notevole ritardo rispetto al termine del 30.4 fissato dall'art.4, c.3, della l.r.n.20/1983", e si procede "all'erogazione degli importi spettanti con riferimento alle quote indicate sia per l'anno 2008 che per l'anno 2009, per assicurare agli enti beneficiari il rimborso delle spese sostenute."

A proposito si osserva anche che il termine individuato dalla l.r.n.20/1983 non è perentorio e l'Amministrazione regionale avrebbe potuto comunque procedere alla liquidazione delle annualità 2008 entro il 31.12.2008.

Si osserva anche che dai precedenti provvedimenti emessi ai sensi della citata legge regionale è emerso che ritardi nella presentazione delle domande da parte dell'Amministrazione provinciale di Pordenone sono rinvenibili anche per le erogazioni degli anni 2000, 2005 e 2007.

14.

Centro di responsabilità: Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistica e trasporto merci

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 4.3 Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime

Capitolo 3792 - contributi pluriennali a favore del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone per le spese sui mutui stipulati per la realizzazione dei propri programmi di investimento

Mandato: n.1 R - importo € 64.735,13 - esercizio provenienza 2008 - I rata (scaduta il 31.12.2008) per mutuo stipulato con Mediocredito FVG

Mandato: n.2 R - importo € 125.000,00 - II rata (in scadenza il 30.6.2009) per mutuo stipulato con Mediocredito FVG

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione, comune ai due titoli di spesa, che consta di:

- decr.n.250 del 5.6.2009 con il quale è stata disposta l'erogazione del contributo di € 3.750.000,00 (€ 250.000,00 per 15 anni dal 2008 al 2022), concesso con il decr.n.534/2008 per il finanziamento del programma di investimenti per € 2.474.943,50.

E' disposta l'erogazione di:

- importo di € 64.735,13 (I rata)

- importo di € 125.000,00 (II rata)

- RSF: importo € 3.500.000,00 (28 semestralità di € 125.000,00 dal 31.12.2009 al 30.6.2023).

Il decreto dispone anche il disimpegno di € 60.264,87, quota parte della prima rata inviata in economia.

Il beneficiario dovrà utilizzare il contributo entro il 5.6.2012 e presentare la rendicontazione entro il 5.6.2013 (art.62 e art.68 della l.r. n.14/2002)

- decr.n.534 di data 8.8.2008 con il quale è stato concesso il contributo annuo di € 250.000,00 per 15 anni a copertura del mutuo stipulato per il programma di investimento di € 2.633.814,11

- delib.n.2469 della Giunta regionale del 20.11.2008 con la quale è stata autorizzata la concessione della garanzia fideiussoria della Regione sul mutuo di € 2.474.943,50 da stipularsi con Mediocredito Friuli Venezia Giulia

- delibera del Presidente del Consorzio di data 14.10.2008 di approvazione del contratto di mutuo da stipulare con Mediocredito e delib. del Consiglio di amministrazione di ratifica del 19.11.2008

- contratto di finanziamento tra Mediocredito e Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone, di data 1.12.2008 (€ 2.474.943,50 per il capitale ed € 1.275.056,50 per interessi).

15.

Centro di responsabilità: Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 11.3 Funzionamento Regione - Amministrazione regionale

Capitolo 9840 - spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza - spese d'investimento

Decreto n.136 del 2.2.2009 con il quale è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento di € 10.000,00 a favore del funzionario delegato della Direzione centrale attività produttive ai sensi dell'art.8, c.52, della l.r.n.4/2001, per spese per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, ivi comprese quelle informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, ivi compreso l'accesso a pagamento a banche dati on-line e spese per la partecipazione del personale a specifici corsi, seminari, convegni, iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- comunicazione della Direzione centrale attività produttive prot.n.31826/PROD/AA.GG. datata 24.12.2008, con la quale viene attribuito l'incarico al nuovo funzionario delegato per la gestione delle spese di cui all'art.8, c.52, della l.r.n.4/2001, a decorrere dal 1°.1.2009;

- ordine di accreditamento emesso in data 2.2.2009, dell'importo di € 10.000,00, a favore del funzionario delegato della Direzione centrale attività produttive preposto alle spese di cui all'art.8 della l.r. n.4/2001, convalidato dalla Ragioneria in data 19.2.2009.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa nonché la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Ordine di accreditamento n.1 C - importo ordinativi di pagamento € 4.382,77 su un'apertura di credito di € 10.000,00 (acquisto di 20+1 stampanti con garanzia a tre anni e di 1 plastificatrice) – esercizio provenienza 2009

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- rendiconto, datato 6.8.2009, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate durante il I semestre dell'esercizio 2009, a valere sul cap.9840, da parte del funzionario delegato della Direzione centrale attività produttive preposto alle spese di cui all'art.8 della l.r.n.4/2001, con allegato l'elenco dei pagamenti effettuati dallo stesso funzionario nel periodo dal 1°1.2009 al 30.6.2009 in conto competenza;

- rendiconto, datato 9.2.2010, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate durante il II semestre dell'esercizio 2009, a valere sul cap.9840, da parte del funzionario delegato della Direzione centrale attività produttive preposto alle spese di cui all'art.8 della l.r.n.4/2001, con allegato l'elenco dei pagamenti effettuati dallo stesso funzionario nel periodo dal 1°7.2009 al 31.12.2009 in conto competenza e in conto residui;

- 2 ordinativi di pagamento a valere sul cap.9840, in conto competenza, emessi dal funzionario delegato summenzionato rispettivamente in data 14.4.2009 e 19.11.2009, per un importo complessivo di € 4.382,77.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa nonché la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Tuttavia, con riferimento al codice gestionale, si evidenzia, come del resto segnalato informalmente anche in sede di controllo di Ragioneria, l'errata imputazione al cod. SIOPE 2121 (specifico per materiale informatico) dell'ordinativo di pagamento emesso in data 14.4.2009, laddove avrebbe dovuto essere utilizzato il cod.2132 (spesa per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature destinati a finalità diverse rispetto alla tipica attività d'ufficio – es. attività di smistamento posta, stamperia, legatoria etc.), essendo la plastificatrice acquistata configurabile quale attrezzatura destinata ad attività diversa da quella tipica dell'ufficio.

Ordine di accreditamento n.1 R - importo ordinativi di pagamento € 4.885,20 (acquisto 30 stampanti con garanzia a tre anni) su un'apertura di credito di € 18.000,00 nel 2008 di cui € 6.000,00 per ordini di accreditamento inestinti al 31.12.2008 trasportati nel 2009 in conto residui – esercizio provenienza 2008 (l.r.n.4 del 26.2.2001, art.8, c.52)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.182 del 17.1.2008, con il quale è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento di € 18.000,00 a favore del funzionario delegato della Direzione stessa ai sensi dell'art.8, c.52, della l.r. n.4/2001;

- rendiconto, datato 9.2.2010, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate durante il II semestre dell'esercizio 2009, a valere sul cap.9840, da parte del funzionario delegato della Direzione centrale attività produttive preposto alle spese di cui all'art.8 della l.r.n.4/2001, con allegato l'elenco dei pagamenti effettuati dallo stesso funzionario nel periodo dal 1°7.2009 al 31.12.2009 in conto competenza e in conto residui;

- ordinativo di pagamento a valere sul cap.9840, in conto residui, emesso dal funzionario delegato della Direzione centrale attività produttive, preposto alle spese di cui all'art.8 della l.r.n.4/2001, in data 7.7.2009, dell'importo di € 4.885,20.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa nonché la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

16.

Centro di responsabilità: Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 1.3 Attività economiche - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario

Capitolo 9291 - valorizzazione delle strutture turistiche per il miglioramento dell'offerta territoriale della montagna friulana - accordo di programma 9.6.2006 - fondi statali

Mandato n.1 R - importo € 97.010,00 (accordo di programma quadro dd. 9.6.2006 - contributo per il completamento della struttura sciistica di Val di Lauco - II lotto (saldo) - esercizio provenienza 2008 - cod. SIOPE 2234 (trasferimenti in conto capitale a Comuni) - beneficiario: Comune di Lauco

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.3757/SSSTR del 28.11.2008 di concessione del contributo per il completamento del II lotto della struttura sciistica di Val di Lauco (contenente anche l'indicazione del termine obbligatorio di ultimazione dei lavori e di rendicontazione), con il quale viene impegnato l'importo di € 97.010,00 sul cap.9291 (competenza derivata 2007) e l'importo di € 32.040,00 sul cap.9297 (competenza derivata 2007), con contestuale disimpegno dell'importo di € 125.205,20 dal cap.9273 quale differenza tra la somma già impegnata e quanto effettivamente dovuto a fronte del contributo;
- decr.n.12/SSSTR del 12.1.2009 di concessione di una proroga in sanatoria del termine di fine lavori e del termine di presentazione della rendicontazione per il I lotto dei lavori di completamento della struttura sciistica di Val di Lauco, con il quale è stato altresì stabilito un termine comune di fine lavori e di presentazione della rendicontazione dei lotti I, II e III rispettivamente al 31.12.2009 e al 30.4.2010;
- decr.n.177/SSSTR. del 4.2.2009 di liquidazione di una quota del finanziamento concesso, pari a € 129.050,00, per € 97.010,00 a carico del cap.9291 (in conto residui) e per € 32.040,00 a carico del cap.9297 (in conto residui);
- decr.n.1173 del 4.5.2007 (acquisito in fase istruttoria) con il quale è stata autorizzata la concessione dei contributi a favore dei beneficiari, ai sensi dell'accordo di programma quadro del 9.6.2006, a carico del cap.9291 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006).

Dall'esame della documentazione si evidenzia che il beneficiario del contributo ha presentato una richiesta di proroga dei termini di ultimazione dei lavori concernenti i tre lotti dell'opera e delle date di presentazione delle rendicontazioni, quando alcuni degli stessi (in particolare quelli relativi al I lotto dei lavori) risultavano già scaduti alla data della richiesta stessa (peraltro già oggetto di posticipazione grazie a un precedente decreto): la proroga di cui trattasi è stata concessa in sanatoria su istanza motivata dell'Ente beneficiario, come previsto dal regolamento recante la modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per infrastrutture turistiche approvato con d.P.Reg. 2.2.2007 n.022/Pres.

Mandato n.2 R - importo € 89.925,00 (accordo di programma quadro dd. 9.2.2006 - contributo per ammodernamento casa-albergo - saldo) - esercizio provenienza 2007 - cod. SIOPE 2234 (trasferimenti in conto capitale a Comuni) - beneficiario: Comune di Resia

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.2336 del 31.7.2007 di concessione del contributo per l'ammodernamento del fabbricato casa-albergo, contenente anche i termini obbligatori di ultimazione dei lavori e di rendicontazione, con il quale viene impegnata la spesa di € 332.500,00, per € 242.575,00 sul cap.9274 dell'esercizio 2007 (competenza derivata 2006) e per € 89.925,00 sul cap.9291 dell'esercizio 2007 (competenza derivata 2006);
- decr.n.618/SSSTR. del 30.3.2009 di liquidazione del saldo del contributo concesso, facendo fronte alla spesa per € 242.575,00 con l'impegno posto a carico del cap.9274 e per € 89.925,00 con l'impegno posto a carico del cap.9291 (ambidue in conto residui - esercizio provenienza 2007);
- decr.n.1173 del 4.5.2007 (acquisito in fase istruttoria) con il quale è stata autorizzata la concessione dei contributi a favore dei beneficiari, ai sensi dell'accordo di programma quadro del 9.6.2006, a carico del cap.9291 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006);
- decr.n.2125/SISTUR. del 28.7.2006 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande finanziate, con l'indicazione delle percentuali e l'entità dei contributi concessi a favore degli Enti per la realizzazione delle iniziative concernenti strutture e infrastrutture turistiche.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.3 R - importo € 61.040,00 (accordo di programma quadro del 9.6.2006 - contributo per il completamento della forra del torrente Vinadia) - esercizio provenienza 2007 - cod. SIOPE 2234 (trasferimenti in conto capitale a Comuni) - beneficiario: Comune di Lauco

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.4015 del 30.11.2007 di concessione del contributo per il completamento della forra del torrente Vinadia, contenente anche i termini obbligatori di ultimazione dei lavori e di rendicontazione, con il quale viene impegnata la spesa di € 103.050,00 per € 61.040,00 sul cap.9291 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006), per € 9.938,00 sul cap.9297 dell'esercizio finanziario 2007 e per € 32.072,00 sul cap.9374 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006). Con il medesimo decreto viene rimandata la liquidazione del contributo al fine di rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità e crescita;
- decr.n.3090/SSSTR. del 24.11.2009 di liquidazione del saldo del contributo concesso facendo fronte alla spesa per € 61.040,00 con l'impegno posto a carico del cap.9291, per € 9.938,00 con l'impegno posto a carico del cap.9297 e per € 32.070,00 con l'impegno posto a carico del cap.9374 (tutti in conto residui - esercizio provenienza 2007);
- decr.n.1173 del 4.5.2007 (acquisito in fase istruttoria) con il quale è stata autorizzata la concessione dei contributi a favore dei beneficiari, ai sensi dell'accordo di programma quadro del 9.6.2006, a carico del cap.9291 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006);
- decr.n.2125/SISTUR. del 28.7.2006 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande finanziate, con l'indicazione delle percentuali e l'entità dei contributi concessi a favore degli Enti per la realizzazione delle iniziative concernenti strutture e infrastrutture turistiche.

Dall'esame della documentazione non risulta evidenziato se è stata eseguita la verifica volta ad accertare che l'Ente beneficiario non avesse già chiesto altri contributi per l'esecuzione della medesima opera.

A seguito di richiesta istruttoria la Direzione ha specificato che ai fini della concessione del contributo è stata presa in considerazione l'apposita dichiarazione del Sindaco del Comune di Lauco, attestante i contributi ottenuti per la realizzazione dell'intervento, nonché una deliberazione del medesimo Comune nella quale è indicato che l'opera verrà finanziata con fondi derivanti dal contributo dell'accordo di programma quadro, con la quota del contributo regionale in conto capitale e con un mutuo decennale a carico dell'Ente comunale.

Mandato n.4 R - importo € 68.947,95 (accordo di programma quadro del 9.6.2006 - contributo per il recupero, la messa in sicurezza e l'allestimento turistico-didattico in quattro sentieri naturalistici) - esercizio provenienza 2007 - cod. SIOPE 2234 (trasferimenti in conto capitale a Comuni) - beneficiario: Comune di Lusevera

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione tra cui:

- decr.n.2337 del 31.7.2007 di concessione del contributo per il recupero, la messa in sicurezza e l'allestimento turistico-didattico di quattro sentieri naturalistici, contenente anche i termini obbligatori di ultimazione dei lavori e di rendicontazione, nonché di impegno della spesa di € 113.859,00 per € 32.260,05 sul cap.9274 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006), per € 68.947,95 sul cap.9291 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006) e per € 12.651,00 sul cap.9297 dell'esercizio finanziario 2007;
- decr.n.3092/SSSTR. del 24.11.2009 di liquidazione del saldo del contributo concesso; la spesa trova copertura per € 32.260,05 nell'impegno posto a carico del cap.9274, per € 68.947,95 nell'impegno posto a carico del cap.9291 e per € 12.651,00 nell'impegno posto a carico del cap.9297 (tutti in conto residui - esercizio provenienza fondi 2007);
- decr.n.1173 del 4.5.2007 (acquisito in fase istruttoria) con il quale è stata autorizzata la concessione dei contributi a favore dei beneficiari, ai sensi dell'accordo di programma quadro del 9.6.2006, a carico del cap.9291 dell'esercizio finanziario 2007 (competenza derivata 2006);
- decr.n.2125/SISTUR. del 28.7.2006 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande finanziate, con l'indicazione delle percentuali e l'entità dei contributi concessi a favore degli Enti per la realizzazione delle iniziative concernenti strutture e infrastrutture turistiche.

Dall'esame della documentazione si evidenzia la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del cod. SIOPE. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione. Si sottolinea peraltro che il contributo è stato confermato (e liquidato) nonostante i lavori siano stati ultimati oltre il termine fissato dal decreto di concessione dello stesso in quanto, con la realizzazione dell'opera finanziata, è stato accertato il pieno raggiungimento dell'interesse pubblico.

17.

Centro di responsabilità: Relazioni internazionali e comunitarie - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 10.1 Affari istituzionali, economici e fiscali generali - Affari istituzionali generali

Capitolo: 2003 - spese di assistenza tecnica per la chiusura del PIC Interreg Italia-Austria 2000-2006

Mandato n.1 R per € 6.552,00 - liquidazione di compenso per incarico di assistenza tecnica a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IV Italia-Austria - I bimestre di attività (€ 5.460,00 per compenso ed € 1.092,00 per ritenuta d'acconto)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.354 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 22.840,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) a favore di un professionista per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008
- decr.n.90 del 3.3.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 6.552,00 per il lavoro svolto nel primo bimestre dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.840,000
- fattura con il dettaglio delle voci di spesa relativa all'attività svolta nel primo bimestre 2009
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel I bimestre.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.2 R per € 6.443,33 - liquidazione di compenso per incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IIIA Italia-Austria - I bimestre di attività (€ 3.964,90 per compenso ed € 2.478,43 per ritenuta d'acconto e imposte)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.355 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 26.000,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) a favore di un professionista per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008
- decr.n.129 del 18.3.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 6.443,33 per il lavoro svolto nel primo bimestre dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.000,00
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel I bimestre.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.3 R per € 7.614,67 - liquidazione di compenso per incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IIIA Italia-Austria - II bimestre di attività (€ 4.748,84 per compenso ed € 2.865,83 per ritenuta d'acconto e imposte)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.355 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 26.000,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008
- decr.n.184 del 4.5.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 7.614,67 per il lavoro svolto nel secondo bimestre dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.000,00
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel II bimestre.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.4 R per € 7.644,00 - liquidazione di compenso per incarico di assistenza tecnica a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IV Italia-Austria - II bimestre di attività (€ 6.370,00 per compenso ed € 1.274,00 per ritenuta d'acconto)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.354 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 22.840,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) a favore di un professionista per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008
- decr.n.183 del 4.5.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 7.644,00 per il lavoro svolto nel secondo bimestre dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.840,000
- fattura con il dettaglio delle voci di spesa relativa all'attività svolta nel secondo bimestre 2009
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel II bimestre.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n. 5 R per € 7.994,44 - liquidazione di compenso per incarico di assistenza tecnica a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IV Italia-Austria - III bimestre di attività (€ 6.662,03 per compenso ed € 1.332,41 per ritenuta d'acconto)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.354 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 22.840,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) a favore di un professionista per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008
- decr.n.271 del 2.7.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 7.994,44 per il lavoro svolto nel terzo bimestre dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.840,000
- fattura con il dettaglio delle voci di spesa relativa all'attività svolta nel terzo bimestre 2009
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel III bimestre
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'adempimento degli obblighi di contratto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.6 R per € 7.614,67 - liquidazione di compenso per incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IIIA Italia-Austria - III bimestre di attività (€ 5.320,01 per compenso ed € 2.294,66 per ritenuta d'acconto e imposte)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.355 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 26.000,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) a favore di un professionista per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008
- decr.n.291 del 14.7.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 7.614,67 per il lavoro svolto nel terzo bimestre dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.000,00
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel III bimestre.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.7 R per € 2.928,67 - liquidazione di compenso per incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto delle attività inerenti la chiusura del programma INTERREG IIIA Italia-Austria - IV periodo di attività (€ 1.707,48 per compenso ed € 1.341,67 per ritenuta d'acconto e imposte)

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.355 del 4.12.2008 con il quale è stato impegnato l'importo di € 26.000,00 (importo contrattuale più € 1.000 per spese di trasferta) a favore di un professionista per gli oneri del contratto di consulenza stipulato in data 4.12.2008

- decr.n.325 del 10.8.2009 con il quale è stato liquidato l'importo di € 2.928,67 per il lavoro svolto nel quarto periodo di attività dell'anno 2009
- contratto di data 4.12.2008 tra Regione FVG e professionista per complessivi € 21.000,00
- tabella dettagliata relativa al lavoro svolto nel IV periodo di attività.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata: nelle premesse del decreto di liquidazione si esprime parere tecnico positivo di congruità in ordine al lavoro svolto. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

18.

Centro di responsabilità: Servizio attività ricreative e sportive

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.1 Attività culturali, ricreative e sportive - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale

Capitolo 6063 - contributo straordinario all'associazione Pallacanestro codroipese di Codroipo a sostegno dell'attività

Mandato n.1 R - euro 2.000,00 (decr. n.692 del 30.3.2009) - liquidazione ed erogazione del saldo del 20% del contributo concesso per l'anno 2008. Approvazione della rendicontazione delle spese

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.1995 del 30.7.2008 con il quale è stato concesso all'Associazione dilettantistica pallacanestro codroipese il contributo di € 10.000,00 ai sensi dell'art.5, c.201, della l.r. 2.2.2005 n.1 ed è stato erogato l'anticipo dell'80% del contributo (€ 8.000,00)
- decr.n.692 del 30.3.2009 con il quale si approva la rendicontazione e si liquida il saldo del 20% del contributo concesso per l'anno 2008, pari a € 2.000,00
- elenco analitico della documentazione giustificativa per un totale di € 10.694,61 IVA esclusa, di data 7.2.2009
- nota di trasmissione dell'elenco giustificativo di data 7.2.2009 (l'Associazione ha rispettato il termine previsto per la rendicontazione, che era il 31.3.2009).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione. Tuttavia, considerata la particolare problematica sorta dall'esame del capitolo (straordinarietà del contributo) si rimanda alla relazione, nella parte di regolarità estrinseca sui procedimenti contributivi, per le osservazioni di carattere generale.

19.

Centro di responsabilità: Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio finanza locale

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 9.1 Sussidiarietà e devoluzione - Sistema delle autonomie locali

Capitolo 1509 - concorso negli oneri relativi all'elaborazione di studi di fattibilità per agevolare l'avvio delle forme associative e la loro funzionale evoluzione

Mandato n.1 R - beneficiario: Comune di Resiutta (in qualità di Comune capofila di associazione intercomunale) - liquidazione del contributo di € 23.758,68

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.318 del 26.3.2008 con il quale è stato concesso il contributo di € 150.000,00 a favore dei comuni capofila di associazione intercomunale, tra cui € 28.676,47 (sul totale oneri preventivati di € 65.000,00) al Comune di Resiutta. Finanziamento di studi di fattibilità aventi a oggetto la riorganizzazione sovracomunale di funzioni e servizi (art.1, c.19, 20 e 21, l.r.n.30/2007). Il rendiconto delle spese sostenute deve essere trasmesso entro il 31.7.2009
- decr.n.513 del 24.8.2009 di liquidazione di € 23.758,68 a favore del Comune di Resiutta e invio a economia di bilancio della differenza impegnata con decr. n.318/2008 di € 4.917,79
- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Resiutta di data 6.3.2008
- trasmissione dei documenti a rendiconto di data 28.7.2009
- dichiarazione di utilizzo della somma di € 23.758,68, a firma del responsabile del Servizio finanziario del Comune di Resiutta, di data 28.7.2009
- studio di fattibilità e relazione finale della società che ha curato la consulenza gestionale per la realizzazione di uno studio sullo sviluppo dell'organizzazione in forma associata di alcuni servizi nell'associazione intercomunale Val Fella.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.2 R - beneficiario: Comune di Tarvisio (in qualità di Comune capofila di associazione intercomunale) - liquidazione del contributo di € 22.020,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.318 del 26.3.2008 con il quale è stato concesso il contributo di € 150.000,00 a favore dei comuni capofila di associazione intercomunale, tra cui € 22.058,82 (sul totale oneri preventivati di € 50.000,00) al Comune di Tarvisio. Finanziamento di studi di fattibilità aventi a oggetto la riorganizzazione sovracomunale di funzioni e servizi (art.1, c.19, 20 e 21, l.r.n.30/2007). Il rendiconto delle spese sostenute deve essere trasmesso entro il 31.7.2009
- decr.n.516 del 24.8.2009 di liquidazione di € 22.020,00 a favore del Comune di Tarvisio e invio a economia di bilancio della differenza impegnata con decr.n.318/2008 di € 38,82
- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Tarvisio di data 6.3.2008
- trasmissione dei documenti a rendiconto di data 28.7.2009
- dichiarazione di utilizzo della somma di € 22.020,00, a firma del Segretario comunale del Comune di Tarvisio, di data 30.7.2009
- fatture e mandati di pagamento del Comune a favore di una società
- report sullo studio di fattibilità della società che ha curato la consulenza gestionale per la realizzazione di uno studio sullo sviluppo dell'organizzazione in forma associata di alcuni servizi nell'associazione intercomunale Valcanale.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.3 R - beneficiario: Comune di Codroipo (in qualità di Comune capofila di associazione intercomunale) - liquidazione del contributo di € 21.600,00

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.318 del 26.3.2008 con il quale è stato concesso il contributo di € 150.000,00 a favore dei Comuni capofila di associazione intercomunale, tra cui € 22.058,82 (sul totale oneri preventivati di € 50.000,00) al Comune di Tarvisio. Finanziamento di studi di fattibilità aventi a oggetto la riorganizzazione sovracomunale di funzioni e servizi (art.1, c.19, 20 e 21, l.r.n.30/2007). Il rendiconto delle spese sostenute deve essere trasmesso entro il 31.7.2009
- decr.n.517 del 24.8.2009 di liquidazione di € 21.600,00 a favore del Comune di Codroipo e invio a economia di bilancio della differenza impegnata con decr.n.318/2008 di € 458,82
- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Codroipo di data 23.1.2008
- trasmissione dei documenti a rendiconto di data 30.7.2009
- dichiarazione di utilizzo della somma di € 21.600,00, a firma del direttore generale del Comune di Codroipo, di data 30.7.2009
- cd con lo studio di fattibilità associazione intercomunale Medio Friuli.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.4 R - beneficiario: Comune di Gemona del Friuli (in qualità di Comune capofila di associazione intercomunale) - liquidazione del contributo di € 24.264,72

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.318 del 26.3.2008 con il quale è stato concesso il contributo di € 150.000,00 a favore dei Comuni capofila di associazione intercomunale, tra cui € 24.264,72 (sul totale oneri preventivati di € 55.000,00) al Comune di Gemona. Finanziamento di studi di fattibilità aventi a oggetto la riorganizzazione sovracomunale di funzioni e servizi (art.1, c.19, 20 e 21, l.r.n.30/2007). Il rendiconto delle spese sostenute deve essere trasmesso entro il 31.7.2009
- decr.n.514 del 24.8.2009 di liquidazione di € 24.264,72 a favore del Comune di Gemona del Friuli
- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Gemona di data 8.2.2008
- dichiarazione di utilizzo della somma di € 24.264,72 e trasmissione dei documenti a rendiconto, a firma del Segretario generale del Comune di Gemona del Friuli, di data 30.7.2009
- cd con lo studio di fattibilità associazione intercomunale del Gemonese.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

Mandato n.5 R - beneficiario: Comune di Monfalcone (in qualità di Comune capofila di associazione intercomunale) - liquidazione del contributo di € 13.235,29

E' stata esaminata la documentazione fornita dall'Amministrazione che consta di:

- decr.n.318 del 26.3.2008 con il quale è stato concesso il contributo di € 150.000,00 a favore dei Comuni capofila di associazione intercomunale, tra cui € 13.235,29 (sul totale oneri preventivati di € 30.000,00) al Comune di Monfalcone. Finanziamento di studi di fattibilità aventi a oggetto la riorganizzazione sovracomunale di funzioni e servizi (art.1, c.19, 20 e 21, l.r.n.30/2007). Il rendiconto delle spese sostenute deve essere trasmesso entro il 31.7.2009
 - decr.n.515 del 24.8.2009 di liquidazione di € 13.235,29 a favore del Comune di Monfalcone
 - domanda di contributo del Sindaco del Comune di Monfalcone di data 6.3.2008
 - trasmissione dei documenti a rendiconto, a firma dell'Ufficio gabinetto del Comune di Monfalcone, di data 27.7.2009
 - dichiarazione di utilizzo della somma di € 13.235,29
 - studio di fattibilità riorganizzazione sovracomunale città mandamento.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano elementi di illegittimità degli atti nelle fasi di esecuzione.

ALLEGATO 5: cap.5243 - elenco degli incarichi attribuiti dal funzionario delegato del Centro catalogazione di Villa Manin

INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO (non sono inclusi gli incarichi di importo inferiore a € 500,00)

RENDICONTO	OA	ORDINATIVO			ESTREMI DEL CONTRATTO/ CONVENZIONE	CONGRIUITA' (SI/NO)	DATA DELLA FATTURA/ NOTA	IMPORTO DELLA FATTURA/ NOTA	OGGETTO DEL CONTRATTO/CONVENZIONE
	N.	N.	DEL	IMPORTO					
primo semestre	1/c	21	9/4/2009	1.000,00	n.5/2009 del 11/2/2009	no	23/3/2009	1.000,00	incarico assistenza tecnica a docente (co.co.co.)
primo semestre	1/c	27	23/4/2009	600,00	n.13/2009 del 2/3/2009	no	19/3/2009	600,00	incarico per conferenza VI corso per restauratori beni librari , documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	1/c	33	19/5/2009	1.400,00	n.6/2009 del 11/2/2009	no	11/5/2009	1.166,67	attivit� di docenza in climatologia museale
primo semestre	2/r	1	17/2/2009	5.760,00	n.140/2008 del 2/10/2008	no	16/2/2009	5.760,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	2/r	2	6/3/2009	8.000,00	n.154/2008 del 28/10/2008	si	13/2/2009	8.000,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	2/r	3	12/3/2009	4.200,00	n.173/2008 del 10/11/2008	no	11/3/2009	4.200,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	2/r	9	16/4/2009	1.600,00	n.157/2008 del 10/11/2008	no	15/1/2009	1.600,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	2/r	12	20/5/2009	4.800,00	n.258/2008 del 18/12/2008	no	6/5/2009	4.800,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	2/r	15	5/6/2009	2.640,00	n.262/2008 del 18/12/2008	no	22/5/2009	2.640,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
primo semestre	2/r	16	23/6/2009	5.000,00	n.252/2008 del 18/12/2008	no	10/6/2009	5.000,00	incarico di catalogazione partecipata relativa a schede dei musei provinciali di Gorizia
primo semestre	2/r	17	23/6/2009	5.000,00	n.254/2008 del 18/12/2008	no	18/6/2009	5.000,00	incarico di catalogazione partecipata atti relativi a processi dell'inquisizione
secondo semestre	2/c	20	15/12/2009	4.998,00	n.61/2009 del 28/7/2009	no	30/11/2009	4.998,00	consulenza per la risoluzione delle problematiche amministrative e giuridiche
secondo semestre	1/r	4	13/7/2009	3.000,00	n.255/2008 del 18/12/2009	no	28/5/2009	3.000,00	incarico per catalogazione partecipata relativa ai materiali fotografici
secondo semestre	1/r	5	24/7/2009	5.000,00	n.82/2008 del 26/6/2008	no	30/6/2009	5.000,00	gestione dello scavo a Ruda localita' La Fredda
secondo semestre	1/r	6	3/11/2009	5.000,00	n.246/2008 del 17/12/2008	no	28/10/2009	5.000,00	incarico di catalogazione partecipata delle schede di catalogo e inventariali conservate presso il museo civico di Pordenone
secondo semestre	1/r	8	2/12/2009	4.320,00	n.1/2009 del 14/1/2009	no	30/10/2009	4.320,00	restauro conservativo di 7 manufatti tessili
secondo semestre	1/r	9	10/12/2009	5.000,00	n.188/2008 del 19/11/2008	no	18/11/2009	5.000,00	proseguimento della catalogazione partecipata dei siti archeologici d'eta' medioevale a Trieste e nel suo territorio
secondo semestre	1/r	10	15/12/2009	6.000,00	n.189/2008 del 19/11/2008	no	16/11/2009	6.000,00	proseguimento della catalogazione partecipata dei siti archeologici del territorio relativo all'area della Regione situata tra la statale ss14 e la via Postumia
secondo semestre	2/r	18	13/7/2009	5.760,00	n.172/2008 del 10/11/2008	no	28/5/2009	5.760,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	19	13/7/2009	6.000,00	n.151/2008 del 17/10/2008	no	31/5/2009	6.000,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta

RENDICONTO	OA	ORDINATIVO			ESTREMI DEL CONTRATTO/CONVENZIONE	CONGRIUITA' (SI/NO)	DATA DELLA FATTURA/NOTA	IMPORTO DELLA FATTURA/NOTA	OGGETTO DEL CONTRATTO/CONVENZIONE
	N.	N.	DEL	IMPORTO					
secondo semestre	2/r	21	15/7/2009	2.000,00	n.260/2008 del 18/12/2008	no	27/1/2009	2.000,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	22	15/7/2009	1.400,00	n.1/2009 del 13/1/2009	no	30/6/2009	1.400,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	23	15/7/2009	1.400,00	n.30/2009 del 4/6/2009	no	1/7/2009	1.400,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	24	15/7/2009	1.400,00	n.3/2009 del 16/1/2009	no	30/6/2009	1.400,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	25	20/7/2009	5.000,00	n.253/2008 del 18/12/2008	no	18/6/2009	5.000,00	catalogazione partecipata di schede relative ai processi dell'inquisizione conservate presso il palazzo della Curia arcivescovile di Udine
secondo semestre	2/r	26	20/7/2009	4.500,00	n.259/2008 del 18/12/2008	no	30/6/2009	4.500,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	27	27/7/2009	4.000,00	n.176/2008 del 10/11/2008	no	3/4/2009	4.000,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	28	29/7/2009	2.200,00	n.257/2008 del 18/12/2008	no	14/7/2009	2.200,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	29	4/8/2009	4.800,00	n.171/2008 del 10/11/2008	no	30/6/2009	4.800,00	incarico di docenza al VIi corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	30	6/8/2009	4.960,00	n.248/2008 del 18/12/2008	no	30/7/2009	4.960,00	realizzazione di una campagna fotografica di oggetti conservati nel museo carnico di Tolmezzo
secondo semestre	2/r	31	18/8/2009	3.000,00	n.245/2008 del 17/12/2008	no	7/8/2009	3.000,00	incarico di catalogazione
secondo semestre	2/r	32	19/8/2009	3.500,00	n.175/2008 del 10/11/2008	no	12/6/2009	3.500,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	33	20/8/2009	3.410,00	n.174/2008 del 10/11/2008	no	3/8/2009	3.410,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	34	5/10/2009	800,00	n.263/2008 del 18/12/2008	no	28/4/2009	800,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	35	7/10/2009	1.600,00	n.28/2009 del 25/5/2009	no	17/7/2009	1.600,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	36	7/10/2009	1.440,00	n.261/2008 del 18/12/2008	no	31/8/2009	1.440,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	2/r	37	9/11/2009	3.150,00	n.264/2008 del 18/12/2008	no	6/11/2009	3.150,00	assistenza alle attivita' laboratoriali
secondo semestre	2/r	38	15/12/8009	4.993,70	n.249/2008 del 18/12/2008	no	14/12/2009	4.993,70	catalogazione partecipata delle opere d'arte conservate presso il museo petrarchesco urbano del Comune di Trieste
secondo semestre	1/c	65	3/11/2009	2.900,00	n.98/2009 del 25/9/2009	si	23/10/2009	2.900,00	incarico di docenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	1/c	69	30/11/2009	5.000,00	n.197/2009 del 27/10/2009	si	27/11/2009	5.000,00	incarico di lezioni seminariali al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	1/c	70	30/11/2009	5.000,00	n.196/2009 del 27/10/2009	si	27/11/2009	5.000,00	incarico per lezioni seminariali al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta
secondo semestre	1/c	72	1/12/2009	800,00	n.29/2009 del 4/6/2009	no	27/11/2009	800,00	incarico conferenza al VI corso per restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta

RENDICONTO	OA	ORDINATIVO			ESTREMI DEL CONTRATTO/CONVENZIONE	CONGRIUITA' (SI/NO)	DATA DELLA FATTURA/NOTA	IMPORTO DELLA FATTURA/NOTA	OGGETTO DEL CONTRATTO/CONVENZIONE
	N.	N.	DEL	IMPORTO					
primo semestre	1/r	2	23/3/2009	15.000,00	n.86/2008 del 1/7/2008	si	7/10/2008 23/4/2008 27/2/2009	15.570,00	continuazione scavi archeologici
primo semestre	2/r	13	5/6/2009	10.000,00	n.256/2008 del 18/12/2008	no	30/4/2009	10.000,00	continuazione del progetto "tumuli protostorici in Friuli Venezia Giulia"
primo semestre	1/r	3	24/4/2009	36.000,00	n.71/2008 del 19/6/2008	si	21/3/2009	36.000,00	catalogazione di schede da inserire nel s.i.f. del patrimonio culturale
secondo semestre	1/r	7	2/12/2009	8.100,00	n.183/2008 del 13/11/2008	si	10/11/2009	8.100,00	realizzazione di schede nell'ambito della catalogazione partecipata per il censimento dei fondi archivistici della Regione Friuli Venezia Giulia

ALLEGATO 6: verifiche di regolarità estrinseca: procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Schede istruttorie afferenti il controllo svolto

Va segnalato che, considerata la complessità delle tematiche sorte dall'esame dei capitoli (determinazione del contributo sulla spesa ammissibile, termini del procedimento, straordinarietà del contributo), si rimanda alla relazione, nella parte di regolarità estrinseca sui procedimenti contributivi, per le osservazioni di carattere generale.

A. Servizio beni e attività culturali

1.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.1 Attività culturali, ricreative e sportive - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale

Capitolo 6084 - contributo straordinario all'accademia San Marco di Pordenone, all'associazione Munus di Lestizza, all'associazione "Masci" di Sacile, all'associazione Barocco europeo di Sacile, per l'espletamento dell'attività istituzionale

Mandato n.1 R – importo € 2.000,00 – esercizio di provenienza 2007 – cod. SIOPE 1633

La l.r.n.1/2007, art.6, c.135, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un contributo straordinario a soggetti individuati dalla legge stessa, in misura paritaria, per l'espletamento dell'attività istituzionale. E' previsto che le domande siano presentate da ogni ente corredate da una documentazione illustrativa dell'attività istituzionale e del relativo preventivo di spesa. Il contributo può essere concesso in via anticipata e in unica soluzione.

Il decr.n.931/2007 concede il contributo straordinario a uno degli organismi individuati dalla legge regionale e contestualmente liquida il contributo nella misura dell'80%, subordinando la liquidazione del saldo all'avvenuta rendicontazione da presentarsi a termini dell'art.43 della l.r.n.7/2000 entro il mese di gennaio 2008.

Il decr.n.1041/2009 approva la documentazione, presentata nei termini, che consta, come previsto dall'art.42 della suddetta l.r.n.7/2000, dell'elenco analitico della documentazione giustificativa delle spese sostenute dall'associazione beneficiaria e provvede al pagamento del saldo del contributo. A tal fine emette il mand.n.1/R soggetto a controllo. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

2.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.2 Attività culturali, ricreative e sportive - Servizi culturali

Capitolo 5388 - contributi annui per l'attività istituzionale di associazioni ed enti che gestiscono strutture teatrali di livello comprensoriale e ne programmano le stagioni di spettacolo teatrale e musicale

Decreto n.2859 del 21.7.2009 di concessione di un contributo a favore di un'associazione culturale per la programmazione della propria attività istituzionale. Lo stesso decreto autorizza il relativo pagamento

Decreto n.3596 del 6.10.2009 di concessione di un contributo integrativo a una fondazione per la programmazione della propria attività istituzionale. Contemporaneamente si è provveduto ad autorizzare il relativo pagamento

Mandato n.8 C importo € 530.000,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1634

Mandato n.7 C importo € 40.000,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1535

L'art.6 della l.r.n.4/1999 al c.4 e seguenti consente l'erogazione di contributi annui a sostegno della propria attività istituzionale a enti, istituzioni e organismi operanti nel settore delle attività culturali e di spettacolo riconosciuti di interesse regionale. Tale riconoscimento è avvenuto, come richiesto dalla suddetta l.r.n.4/1999, mediante iscrizione in apposita tabella allegata alla legge finanziaria del 2009

(l.r.n.17/2008) che indica anche, per ogni organismo, il livello di rilevanza culturale attribuito. Sono individuati tre livelli di rilevanza culturale e per ognuno di essi, è prevista la misura minima e massima del finanziamento da concedere.

Le regole per la concessione e la rendicontazione sono definite dalla stessa l.r.n.4/1999 e dal d.P.R. 19.9.2002 n.283 recante il regolamento relativo al riconoscimento degli organismi culturali di interesse regionale di cui al suddetto art.6. In particolare è previsto che il contributo sia erogato in unica soluzione anticipata all'inizio di ogni esercizio, di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, e che con lo stesso provvedimento sia approvato il rendiconto del contributo erogato per l'esercizio precedente. A tal fine, a corredo della domanda devono essere allegati il programma di attività e il bilancio preventivo dell'anno di riferimento nonché la relazione riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente, unitamente alla documentazione a rendiconto del contributo ricevuto e al conto consuntivo dell'ente.

Inoltre ai fini della rendicontazione, l'art.9 del regolamento fa riferimento alla disciplina di cui agli artt.43, 41 e 42 della l.r.n.7/2000, a seconda della natura giuridica del beneficiario.

Il regolamento all'art.10 prevede che siano sottoposti a verifica ispettiva tutti i soggetti beneficiari di importi superiori a € 77.000,00 e che quelli di importo inferiore a tale soglia siano invece sottoposti a verifica ispettiva a campione.

Il decr.n.2859/2009, soggetto a controllo, concede il contributo di € 100.000,00 secondo le regole suindicate. Alla data del provvedimento non risulta effettuata alcuna verifica ispettiva.

Il decr.n.3596/2009 concede un contributo integrativo pari a € 530.000,00, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia, e provvede alla contestuale liquidazione (mand.n.8). Anche in merito a questa fattispecie non risultano effettuate verifiche ispettive.

Il mand.n.7 liquida un contributo pari a € 40.000,00 concesso con decr.n.3100/2009, non oggetto di controllo.

I provvedimenti di concessione esaminati sono emessi con l'esplicita riserva che il contributo può essere oggetto di revoca o di rideterminazione laddove, a conclusione del procedimento, venga rilevato un impiego di fondi con corrispondente alle disposizioni vigenti in materia. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

3.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.2 Attività culturali, ricreative e sportive - Servizi culturali

Capitolo 5256 - contributo straordinario alla fondazione musicale Città di Gorizia a sollievo degli oneri relativi alle attività degli anni pregressi

Decreto n.3692 del 12.10.2009 di concessione e contemporanea liquidazione del contributo straordinario di € 50.000,00 a favore della Fondazione musicale Città di Gorizia per la copertura degli oneri pregressi maturati dalla fondazione medesima nel corso dei passati esercizi finanziari

Mandato n.1 C – importo € 50.000,00 – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1634

La l.r.n.1 del 2.2.2005, agli art.81 e segg., autorizza la concessione alla Fondazione musicale Città di Gorizia di un contributo straordinario pari a € 70.000,00 a sollievo degli oneri relativi alle attività degli anni pregressi. A tal fine, è previsto che la relativa domanda debba essere presentata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa e che le modalità di erogazione e concessione siano stabilite dal decreto di concessione del contributo. Successivamente, il c.34, art.7, della l.r. 30.12.2008 n.17 concede alla stessa fondazione e per le stesse finalità individuate dalla suddetta l.r.n.1/2005 un ulteriore contributo straordinario di € 50.000.

La legge regionale prevede che i 60 giorni, previsti dalla normativa precedente ai fini della presentazione della domanda, decorrano, in questo caso, dall'entrata in vigore della l.r.n.17/2008. Come consentito da quest'ultima legge regionale, il decreto di concessione ed erogazione subordina le fasi dell'erogazione e della rendicontazione del contributo alla presentazione di individuati atti della fondazione e a verifiche regionali. In particolare, ai fini della concessione ed erogazione del contributo è richiesta la presentazione del conto economico e dello stato patrimoniale regolarmente approvati e della relazione del collegio dei revisori.

La fase della rendicontazione prevede oltre alla presentazione, entro il 15.5.2010, del bilancio consuntivo al 31.12.2009 accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori, anche l'attività di verifica ispettiva della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, da espletarsi entro il 20.5.2010, secondo le modalità di cui alla l.r.n.7/2000.

Lo stesso decreto di concessione, in applicazione di quanto disposto dall'art.5, c.55, della l.r.n.1/2005, si riserva la possibilità di revoca o rideterminazione del contributo qualora, a conclusione del procedimento amministrativo di verifica della documentazione presentata a rendiconto dell'attività realizzata, venga rilevato un impiego di fondi non corrispondente alle disposizioni legislative vigenti in materia.

L'entità del contributo è definita dalla legge che lo autorizza. Il decr.n.3692/2009 soggetto al controllo concede e provvede alla liquidazione del contributo nella misura fissata dalla legge, accertata la

presentazione dei predetti documenti dai quali risulta l'entità del disavanzo. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Per quanto riguarda la fase della rendicontazione si osserva che trattasi di condizioni il cui accertamento da parte della Direzione centrale avviene nel corso dell'anno successivo a quello oggetto della presente indagine.

4.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.2 Attività culturali, ricreative e sportive - Servizi culturali

Capitolo 5341 - contributo a sostegno dell'attività del Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia di Trieste

Decreto n.792 del 25.3.2009 di concessione di un contributo a favore del Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia a sostegno delle attività nel settore teatrale programmate per l'anno 2009. Lo stesso decreto autorizza il pagamento anticipato del predetto contributo

Mandato n.1 C - importo € 1.200.000,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1634

La l.r 8.9.1981 n.68, all'art.11, secondo comma, autorizza la concessione al Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia di un contributo ordinario annuo a sostegno della programmazione artistica. Ai fini della concessione del contributo in argomento il Teatro stabile di prosa è tenuto a presentare un'istanza firmata dal legale rappresentante dell'ente corredata dalla relazione riassuntiva dell'attività svolta l'anno precedente, dalla documentazione a rendiconto del contributo ricevuto, dal conto consuntivo e dal programma di attività per l'anno di riferimento e dal relativo bilancio preventivo (l.r.n.1/2007, art.6, c.161).

La disciplina di riferimento non stabilisce criteri ai fini della quantificazione del contributo. Ai fini dell'approvazione del rendiconto delle spese sostenute con il contributo concesso che avviene con distinto provvedimento, nel corso dell'anno successivo l'Amministrazione provvede alla verifica della relazione riassuntiva dell'attività svolta, della documentazione a rendiconto del contributo e del conto consuntivo dell'ente.

L'organismo è soggetto a controllo della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura per la destinazione dei fondi assegnati. Tale controllo è effettuato sulla documentazione trasmessa ai fini della concessione del contributo e dell'approvazione del rendiconto. Il decr.n.792/2009 soggetto al controllo concede e provvede alla liquidazione del contributo sulla base delle risultanze dei suindicati documenti acquisiti.

La disciplina di riferimento non stabilisce criteri ai fini della quantificazione del contributo.

Lo stesso decreto di concessione, in applicazione di quanto disposto dall'art.5, c.55, della l.r.n.1/2005, si riserva il potere di revoca o rideterminazione del contributo qualora, a conclusione del procedimento amministrativo di verifica della documentazione presentata a rendiconto dell'attività realizzata, venga rilevato un impiego di fondi non corrispondente alle disposizioni legislative vigenti in materia. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Per quanto riguarda la fase della rendicontazione, si osserva che trattasi di condizioni il cui accertamento da parte della Direzione centrale avviene nel corso dell'anno successivo a quello oggetto della presente indagine. Tuttavia, il decreto oggetto di esame dà atto che il contributo relativo all'anno 2007 è stato regolarmente rendicontato (decr.n.195/2009) e che l'ente beneficiario ha regolarmente presentato all'Amministrazione la documentazione relativa al rendiconto erogato per l'anno 2008.

5.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.3 Attività culturali, ricreative e sportive - Beni culturali

Capitolo 5424 - contributi al Laboratorio per l'immaginario scientifico - Trieste per il perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo dell'offerta culturale pubblica nei settori dello spettacolo

Decreto n.1234 del 21.4.2009 di concessione e contestuale liquidazione di un contributo straordinario a favore dell'Immaginario scientifico di Trieste per il perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo dell'offerta culturale pubblica nel settore dello spettacolo

Mandato n.1 C - importo € 218.500,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1623

L'art.5, c.58, lett.p), della l.r.n.1/2005 autorizza per il triennio 2005-2007 interventi finanziari annuali a favore del Laboratorio per l'Immaginario scientifico di Trieste per le finalità individuate dal tit.II della l.r.n.68/1981 che detta norme per il sostegno di iniziative tendenti allo sviluppo della musica e della danza, alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio musicale e alla ricerca sperimentale. Non sono

disciplinati i criteri di quantificazione del contributo. Il decreto di impegno (decr.n.1234 del 21.4.2009) soggetto a controllo, a tal fine, fa riferimento al solo stanziamento di bilancio.
Il suddetto decreto concede il contributo pari a € 218.500,00 all'ente beneficiario e liquida l'intero ammontare impegnato. Lo stesso decreto approva il rendiconto riferito al contributo concesso per l'anno precedente. Ai fini della rendicontazione, a termini dell'art.41 della l.r.n.7/2000, il beneficiario è tenuto a produrre entro il mese di gennaio 2010, a titolo di rendiconto delle spese sostenute con il contributo, idonea documentazione. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

6.

Titolo II - Spese d'investimento
Finalità-funzione 5.3 Attività culturali, ricreative e sportive - Beni culturali

Capitolo 5148 - conferimenti a titolo di concorso nella dotazione patrimoniale della fondazione Aquileia

Decreto n.1760 del 25.5.2009 di impegno e liquidazione per l'anno 2009 delle somme relative al conferimento e al contributo per il sostegno delle attività a favore della fondazione Aquileia ai sensi della l.r.n.18/2006, art.4, c.1, come modificato dalla l.r.n.4/2007

Mandato n.1 C – importo € 2.000.000,00 – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 2332

La l.r.n.18/2006 di istituzione della fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia, all'art.4 stabilisce che i soggetti fondatori, tra cui la Regione, concorrono alla dotazione patrimoniale e al sostegno delle attività della fondazione stessa in conformità delle disposizioni generali e di quelle dei rispettivi ordinamenti, nel rispetto di quanto convenuto in sede di stipula degli accordi con il Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'art.2, c.1, della stessa l.r.n.18/2006. Si tratta quindi di due tipologie diverse di intervento. Il sostegno delle attività della fondazione non è materia del presente controllo. Oggetto di controllo è invece il concorso nella dotazione patrimoniale della fondazione, che non ha vero e proprio carattere contributivo, ma rappresenta la quota annuale che i soci fondatori sono tenuti a versare per alimentare il fondo di dotazione patrimoniale.

Il decr.n.1760 del 25.5.2009 concede un finanziamento complessivo di € 2.080.000,00 per l'anno 2009, di cui € 2.000.000,00 a titolo di conferimento patrimoniale che fanno carico al cap.5148. A tal fine impegna e contestualmente liquida l'intero importo finanziato.

Ai fini della verifica contabile il decreto prevede una dichiarazione attestante la regolare iscrizione al bilancio consuntivo del conferimento.

7.

Titolo II - Spese d'investimento
Finalità-funzione 5.3 Attività culturali, ricreative e sportive - Beni culturali

Capitolo 5294 - contributo straordinario all'Università degli studi di Udine per l'acquisizione la catalogazione e la valorizzazione del fondo "Litwornia"

Decreto n.4018 del 27.10.2009 di concessione e di parziale erogazione di un contributo straordinario per l'anno 2009 all'Università degli studi di Udine per promuovere la realizzazione di un progetto di cooperazione scientifica internazionale del dipartimento di lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale avente a oggetto l'acquisizione, la catalogazione e la valorizzazione del fondo bibliotecario e archivistico intitolato ad Andrej Litwornia, ai sensi della l.r.n.12/2009, art.7, c.32-33

Mandato n.1 C – importo € 64.000,00 – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 2244

La l.r.n.12/2009, art.7, c.32-33, consente l'erogazione all'Università degli studi di Udine di un contributo straordinario di € 80.000,00 per promuovere la realizzazione di un progetto di cooperazione scientifica internazionale del dipartimento di lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale avente a oggetto l'acquisizione, la catalogazione e la valorizzazione del fondo bibliotecario e archivistico intitolato ad Andrej Litwornia.

L'entità del contributo è determinata dalla legge regionale. Ai fini della rendicontazione, a termini dell'art.42 della l.r.n.7/2000, il beneficiario è tenuto a produrre entro il 24.10.2011 una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni che disciplinano la materia e delle condizioni poste dal decreto di concessione.

L'Amministrazione regionale può peraltro disporre controlli ispettivi o chiedere la documentazione relativa e chiarimenti. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

B. Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento

1.

Titolo II - Spese d'investimento

Finalità-funzione 6.1 Istruzione, formazione e ricerca - Istruzione

Capitolo 5039 - contributi a istituzioni scolastiche autonome, a Enti locali e istituzioni culturali pubbliche per la realizzazione di progetti speciali per lo sviluppo, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta di servizi al sistema scolastico regionale

Mandato n.5 R - importo € 48.000,00 a favore della Provincia di Pordenone – esercizio di provenienza 2008 – codice SIOPE 2232: trasferimenti in conto capitale alle Province

Mandato n.6 R - importo € 48.000,00 a favore della Provincia di Trieste – esercizio di provenienza 2008 – codice SIOPE 2232: trasferimenti in conto capitale alle Province

L'art.7, c.8, 9 e 10, della l.r.n.3/2002 ha approvato disposizioni per l'attuazione di programmi di iniziative per lo sviluppo, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta di servizi al sistema scolastico regionale. I programmi sono definiti mediante protocolli d'intesa sottoscritti da rappresentanti delle autorità statali e regionali e da altri organismi coinvolti, approvati dalla Giunta regionale.

In tale ambito, l'Amministrazione regionale può concedere contributi a istituzioni scolastiche, Enti locali e istituzioni culturali pubbliche

Il protocollo d'intesa per un programma di iniziative comuni a sostegno delle istituzioni scolastiche della Regione è stato sottoscritto il 10.8.2004 tra l'Assessore regionale all'istruzione e il Direttore dell'ufficio scolastico regionale.

Con la delibera della Giunta regionale n.1635 del 14.7.2006 e con il d.Pres.Reg.n.228 del 26.7.2006 è stato approvato il regolamento concernente le modalità e i criteri per l'attuazione degli interventi, prescrivendo, tra l'altro, che vengano approvati dalla Giunta regionale i piani annuali degli interventi e che si proceda, per gli interventi che prevedono azioni di carattere generale, all'emanazione di appositi bandi che stabiliscano i requisiti generali dei progetti.

Per tutte le iniziative, è previsto che l'Amministrazione possa provvedere, contestualmente alla concessione, alla liquidazione dell'intero ammontare del contributo concesso. Entro il termine fissato dal decreto di concessione, il beneficiario dovrà presentare la relazione illustrativa dell'attività svolta. Il piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2006-2007 è stato approvato con la delibera di Giunta n.1675 del 21.7.2006 e il piano di interventi per l'anno scolastico 2007-2008 è stato approvato con la delibera della Giunta regionale n.1146 del 18.5.2007, che, tra l'altro, comprende la concessione di contributi alle Province per i centri servizi territoriali per un importo complessivo di € 270.000,00. Con il decr.n.4595 del 9.12.2008 è stato concesso alle quattro Province un finanziamento per la quarta annualità del progetto relativo ai centri servizi territoriali.

Con il decr.n.733 del 23.3.2009 è disposto il pagamento dell'anticipo dell'80% del contributo spettante per i centri servizi territoriali, alle Province di Pordenone, Trieste e Udine – area montagna, le quali hanno presentato una relazione sullo stato di avanzamento del progetto. Si è verificata, attraverso la documentazione trasmessa, la regolare presentazione della rendicontazione, ai sensi dell'art.42, l.r.n.7/2000, e della relazione sulle attività svolte, entro il 31.10.2009. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Mandato n.8 R per € 8.927,07 a favore della scuola media di Codroipo - cod. SIOPE 1512 - trasferimenti correnti ad altri enti pubblici

Dopo l'approvazione del bando di concorso (con decr.n.1759 del 19.7.2007) per il finanziamento delle attività didattiche dei centri territoriali permanenti, con il precedente decr.n.3831 del 2.11.2007 è stato concesso, tra gli altri, alla scuola media il contributo di € 17.854,15 ed è stato anticipato il 50% dello stesso importo. Con il decreto di liquidazione n.636 del 17.3.2009 viene approvata la rendicontazione presentata entro i termini (31.10.2008) dalla scuola media di Codroipo e viene erogato il saldo (50%) del contributo concesso per l'intervento di "Istruzione in età adulta". La dichiarazione, presentata ai sensi dell'art.42 della l.r.n.7/2000, dimostra l'utilizzo del contributo nel rispetto delle finalità della legge. Agli atti non risulta se l'Amministrazione abbia effettuato controlli ispettivi (di cui al c.3 dell'art.42 della l.r.n.7/2000). Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Mandato n.16 R per € 48.000,00 a favore della Provincia di Udine - cod. SIOPE 2232: trasferimenti in conto capitale alle Province

Con il precedente decr.n.4595 del 9.12.2008 è stato concesso alle quattro Province un finanziamento per la quarta annualità del progetto relativo ai centri servizi territoriali.

Con il decreto di liquidazione n.1978 del 5.6.2009 è disposto il pagamento dell'anticipo dell'80% del contributo spettante per la quarta annualità dei centri servizi territoriali alla Provincia di Udine, la quale ha presentato una relazione sullo stato di avanzamento del progetto. Si è verificata, attraverso la

documentazione trasmessa, la regolare presentazione della rendicontazione, ai sensi dell'art.42, l.r.n.7/2000, e della relazione sulle attività svolte, entro il 31.12.2009.
Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Mandato n.26 R per € 48.000,00 a favore della Provincia di Gorizia - cod. SIOPE 2232: trasferimenti in conto capitale alle Province

Con il precedente decr.n.4595 del 9.12.2008 è stato concesso alle quattro Province un finanziamento per la quarta annualità del progetto relativo ai centri servizi territoriali.

Con il decreto di liquidazione n.3456 del 25.9.2009 è stato disposto il pagamento dell'anticipo dell'80% del contributo spettante per la quarta annualità dei centri servizi territoriali alla Provincia di Gorizia, la quale ha presentato una relazione sullo stato di avanzamento del progetto.

La Provincia deve presentare la rendicontazione, ai sensi dell'art.42 l.r.n.7/2000, e una relazione sulle attività svolte, entro il 31.12.2009.

Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

2.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 6.2 Istruzione, formazione e ricerca - Formazione continua

Capitolo 5163 - finanziamenti a sostegno della realizzazione di iniziative didattiche per l'apprendimento di nozioni informatiche e per il conseguimento delle relative certificazioni

Decreto n.3533 di data 1.10.2009

Con l.r.n.8 del 18.5.2006 (pubblicata nel BUR 24.5.2006 n.21) la Giunta regionale è stata autorizzata ad approvare un piano straordinario di azioni per l'alfabetizzazione informatica di durata triennale. Il regolamento di attuazione della materia, previsto dall'art.5 della l.r.n.8/2006, è stato approvato con d.Pres.Reg.n.306 di data 11.10.2006 e poi modificato con il d.Pres.Reg.n.81 del 24.3.2009.

Il piano straordinario di azioni per l'alfabetizzazione informatica, previsto dall'art.2 della l.r.n.8/2006, per il triennio 2006-2008 è stato approvato con la delib.n.2542 del 27.10.2006. Sia il piano triennale che il regolamento dovevano essere approvati entro 90 giorni dall'entrata in vigore della l.r.n.8/2006, invece risultano di data successiva. L'art.5, c.2, della legge e l'art.5 del regolamento prevedono l'emanazione di appositi bandi diretti all'individuazione delle specifiche iniziative da finanziare nell'ambito del piano, disposizioni confermate dall'art.6 del piano straordinario di azioni che dispone l'emanazione di un bando per l'organizzazione del primo ciclo di corsi di alfabetizzazione.

Il bando per il finanziamento di interventi a sostegno delle iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica (anno 2009) è stato approvato con il decr.n.996/Cult. del 3.4.2009.

Con il decr.n.2822/Cult. del 29.7.2009 sono stati approvati e autorizzati i corsi proposti da 80 enti gestori a seguito del bando per l'anno 2009 per un importo totale di € 2.902.000,00 (di cui € 682.000,00 per i corsi ed € 2.220.000,00 per l'acquisto di personal computer).

Con il decr.n.3533/Cult. del 1°10.2009 viene impegnato l'importo complessivo di € 682.000,00 sui cap.5163, 5179, 5184, 5232 per il finanziamento dei corsi di alfabetizzazione informatica, facendo riserva di provvedere successivamente all'impegno e alla liquidazione dell'importo spettante a ogni ente gestore.

Come previsto dall'art.4, c.8 del bando, le attività didattiche e gli esami devono terminare entro il 30.11.2009 e gli enti gestori devono trasmettere, ai sensi dell'art.7, c.2 dello stesso, entro il 15.1.2010, gli elenchi analitici dei corsisti. Attraverso la documentazione trasmessa si è potuto verificare il rispetto dei suddetti termini. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

3.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 6.2 Istruzione, formazione e ricerca - Formazione continua

Capitolo 5821 - sovvenzione a favore della Scuola dei corsi merletti di Gorizia

Decreto n.532 del 9.3.2009

Mandato n.1 C - importo di € 100.000,00 a favore della Scuola dei corsi merletti di Gorizia - cod. SIOPE 1548

L'art.9 della l.r.n.78/1982 prevede la concessione di una sovvenzione annua a favore della Scuola merletti per sostenere gli oneri di gestione e lo svolgimento di attività didattica.

La legge non indica le modalità di corresponsione del contributo, ma specifica i termini per la rendicontazione, entro il 31 marzo di ogni anno e la documentazione da presentare, conto consuntivo e relazione del collegio dei revisori. Con il decr.n.531 del 9.3.2009, è stata ritenuta regolare la documentazione presentata a rendiconto per il contributo dell'anno 2008 (conto consuntivo e relazione dei revisori dei conti inviati nei termini).

Con il decr.n.532 del 9.3.2009 è stato concesso alla Scuola un contributo di € 160.000,00 per l'anno 2009 per la gestione e lo svolgimento di attività didattica, a seguito della richiesta di contributo di data 19.2.2009. Inoltre, è stata autorizzata l'anticipazione di € 100.000,00, motivata dalla situazione di cassa e dai pagamenti da effettuare (nella fattispecie è stato ritenuto applicabile l'art.6 della delib.Giunta regionale n.772 di data 11.4.2008 che prevede, per enti regionali, enti funzionali della Regione, ARPA e gestioni fuori bilancio, pagamenti disposti previa dimostrazione dell'effettivo fabbisogno di cassa). Il termine per la rendicontazione è stato fissato, ai sensi dell'art.10 della l.r.n.78/1982, al 31.3.2010. L'ente deve presentare il conto consuntivo dell'esercizio precedente e la relazione del collegio dei revisori dei conti. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

4.

Titolo I - Spese correnti
Finalità-funzione 6.3 Istruzione, formazione e ricerca - Università e alta formazione

Capitolo 5113 - contributo annuo all'istituto d'istruzione superiore "I. Bachman" di Tarvisio a sostegno degli oneri di gestione dell'attività di formazione e addestramento nelle discipline sportive e dei servizi convittuali annessi

Decreto n.391 del 25.2.2009

Mandato n.1 C – per l'importo di € 288.000,00 a favore dell'Istituto Bachmann di Tarvisio - cod. SIOPE 1512 - trasferimenti correnti ad altri enti dell'Amministrazione centrale

L'art.6, c.1, della l.r.n.1 del 29.1.2003 prevede la concessione all'Istituto Bachmann di Tarvisio di uno speciale contributo annuale per l'introduzione nel corso di studi liceali dell'indirizzo didattico di specializzazione nelle discipline degli sport invernali. Non sono indicate le modalità che l'Amministrazione deve seguire per la corresponsione del contributo. Con il decr.n.391 del 25.2.2009 è concesso per l'anno 2009 all'Istituto Bachmann il contributo di € 360.000,00 ed è autorizzato il pagamento di € 288.000,00 pari all'80% del contributo concesso.

L'Istituto deve presentare la dichiarazione di cui all'art.42 della l.r.n.7/2000 entro il 31.7.2010. Non è stata trasmessa altra documentazione, tranne la richiesta di anticipazione del contributo. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Mandato n.1 R - per l'importo di € 52.000,00 a favore dell'Istituto Bachmann di Tarvisio - cod. SIOPE 1512 - trasferimenti correnti ad altri enti dell'Amministrazione centrale

Con il decr.n.390 del 25.2.2009, si attesta la regolarità della dichiarazione prodotta, entro i termini, a rendicontazione del contributo concesso per l'anno 2008 di € 260.000,00 all'Istituto Bachmann ed è autorizzato il pagamento di € 52.000,00, a saldo del contributo concesso. Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia effettuato controlli ispettivi sulle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art.42 della l.r.n.7/2000. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

5.

Titolo I - Spese correnti
Finalità-funzione 6.4 Istruzione, formazione e ricerca - Diritto allo studio

Capitolo 5152 - assegnazione di borse di studio per la frequenza dei corsi biennali funzionanti presso i collegi facenti parte dell'organizzazione mondiale dei Collegi del mondo unito

Decreto n.3451 del 28.9.2009

Mandato n.2 C - importo di € 80.000,00 a favore del Collegio del mondo unito - cod. SIOPE 1634 trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

L'art.1 della l.r.n.34 del 7.5.1982, come modificata dall'art.10 l.r.n.15/1987, prevede l'istituzione di borse di studio annuali per la frequenza gratuita dei corsi biennali funzionanti presso i Collegi del mondo unito.

L'importo delle borse di studio deve essere determinato annualmente con deliberazione della Giunta regionale; nel provvedimento è citata la delibera relativa al POG. Il finanziamento viene erogato in due rate di pari entità all'inizio di ciascun anno scolastico al Collegio che provvede ad attestare la regolare frequenza dei corsi.

Con il decr.n.3451 del 28.9.2009, è stato concesso al Collegio del mondo unito dell'Adriatico il finanziamento della prima rata (anno scolastico 2009-2010) relativa a quattro borse di studio biennali di € 40.000,00 ciascuna, a seguito della richiesta di contributo di data 25.2.2009.

Il Collegio dovrà attestare annualmente la regolare frequenza dei corsi da parte degli studenti ammessi e comunicare entro il 31.12.2011 i risultati finali conseguiti.

Il Collegio ha presentato una dichiarazione relativa ai risultati accademici dei beneficiari delle borse di studio 2007-2009 e una dichiarazione concernente la frequenza dei corsi da parte dei vincitori delle borse di studio 2009-2011. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

C. Servizio solidarietà e associazionismo

1.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 5.5 Attività culturali, ricreative e sportive - Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale

Capitolo 4999 - contributi per acquisto di materiali e apparecchiature d'ufficio, rimborso spese assicurazione volontari e attuazione di progetti finalizzati a particolari interventi e attività di volontariato

Si elencano di seguito i decreti e i titoli di spesa che sono stati sottoposti a controllo e che non sono stati riportati in relazione. Le fasi del procedimento per ognuno sono riportate nelle tabelle di cui all'all.7.

Decreto n.3656 del 9.10.2009 di concessione e impegno del contributo di € 6.820,12: spese assicurative € 660,00; acquisto di attrezzature tecniche € 960,12 pari al 90% della spesa ammissibile; attività di particolare rilevanza € 5.200,00 pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Mandato n.11 C - importo € 1.620,12 per spese assicurative e acquisto di attrezzature tecniche - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Decreto n.3989 del 26.10.2009 di concessione e impegno del contributo di € 5.200,00 per attività di particolare rilevanza pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Decreto n.4076 del 30.10.2009 di concessione e impegno del contributo di € 7.617,60: acquisto di attrezzature tecniche € 1.728,00 pari al 90% della spesa ammissibile; attività di particolare rilevanza € 5.889,60 pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Decreto n.4306 del 9.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 5.642,90: spese assicurative € 224,00; acquisto di attrezzature tecniche € 1.614,60 pari al 90% della spesa ammissibile; attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) € 3.804,30 pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Mandato n.80 C - importo € 1.838,60 per spese assicurative e acquisto di attrezzature tecniche - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633

Decreto n.4371 di data 11.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 1.512,00 per acquisto di attrezzature tecniche pari al 90% della spesa ammissibile

Decreto n.4373 di data 11.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 2.316,15 per acquisto di attrezzature tecniche pari al 90% della spesa ammissibile

Decreto n.4468 del 16.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 2.908,00: spese assicurative € 208,00; acquisto di attrezzature tecniche € 2.700,00 pari al 90% della spesa ammissibile

Decreto n.4522 del 17.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 2.688,30 per acquisto di attrezzature tecniche pari al 90% della spesa ammissibile

Decreto n.4525 del 17.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 2.587,41: spese assicurative € 144,00; acquisto di attrezzature tecniche € 2.443,41 pari al 90% della spesa ammissibile

Decreto n.4568 del 18.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 6.645,60: acquisto di attrezzature tecniche € 1.785,60 pari al 90% della spesa ammissibile; attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) € 4.860,00 pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Decreto n.4577 del 18.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 3.162,10: spese assicurative € 64,00; acquisto di attrezzature tecniche € 1.620,00 pari al 90% della spesa ammissibile; attività di particolare rilevanza

(non ancora avviata) € 1.478,10 pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Decreto n.4766 del 23.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 1.540,00: spese assicurative € 240,00; attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) € 1.300,00 pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Decreto n.4788 del 23.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 7.280,00: spese assicurative € 80,00; attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) € 7.200,00 pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Decreto n.4789 del 23.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 7.760,07: spese assicurative € 1.242,27; attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) € 6.517,80 pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Decreto n.4798 del 23.11.2009 di concessione, impegno ed erogazione a saldo del contributo di € 5.200,00 per attività di particolare rilevanza pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

La contestuale erogazione del saldo è giustificata dalla conclusione dell'attività prevista.

L'organizzazione beneficiaria ha presentato l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa. Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione.

Decreto n.4824 del 24.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 4.194,00 per attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Decreto n.4828 del 24.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 7.119,00 per attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile (ambito prioritario)

Decreto n.4847 del 24.11.2009

L'Associazione ha rinunciato al contributo di € 1.872,00 in quanto non intende più realizzare il progetto previsto. Con decr.n.288 del 9.2.2010 si revoca il contributo e si dispone il disimpegno della somma.

Decreto n.4850 del 24.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 1.300,00 per attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Decreto n.4854 del 24.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 5.200,00 per attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Decreto n.4886 del 24.11.2009 di concessione e impegno del contributo di € 2.338,50: spese assicurative € 200,00; attività di particolare rilevanza (non ancora avviata) € 2.138,50 pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile

Decreto n.4970 del 25.11.2009 di concessione, impegno ed erogazione di € 1.312,00 per spese assicurative a dieci organizzazioni di volontariato

Decreto n.4973 del 25.11.2009 di concessione, impegno ed erogazione di € 1.177,00 per spese assicurative a sette organizzazioni di volontariato

Mandato n.2 C - importo € 1.833,54 per contributo progetti finalizzati a particolari interventi - erogazione a saldo - esercizio di provenienza 2009 (reiscrizione residui perenti con decr.n.375 dd. 20.4.2009) - cod. SIOPE 1633

Il termine di rendicontazione, inizialmente fissato al 31.5.2008, è stato prorogato al 30.11.2008 con decr.n.1720 dd. 4.7.2008.

Il rendiconto è stato inviato entro i termini e sullo stesso, a seguito del controllo della documentazione, sono state richieste delle integrazioni e specificazioni regolarmente inviate entro i termini. Sulla base della documentazione presentata a rendiconto è stata rideterminata (in misura inferiore) la spesa ammissibile a contributo ed è stato altresì ridotto il contributo inizialmente concesso (cancellando l'importo eccedente, a suo tempo impegnato, dal conto patrimoniale - residui perenti).

- Mandato n.15 C** - importo € 72,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.19 C** - importo € 3.779,71 per contributo attività di particolare rilevanza – erogazione acconto pari all'80% del contributo concesso – esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1633
- Mandato n.32 C** - importo € 952,20 per contributo spese assicurative e acquisto attrezzature tecniche – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.38 C** - importo € 160,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.44 C** - importo € 2.700,00 per contributo acquisto attrezzature tecniche – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.82 C** – importo € 2.214,61 per contributo spese assicurative e acquisto attrezzature tecniche – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.118 C** – importo € 456,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.147 C** - importo € 2.545,56 per contributo acquisto attrezzature tecniche – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.173 C**- importo € 2.518,92 per contributo acquisto attrezzature tecniche – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Dall'esame della documentazione risulta che il contributo richiesto per l'acquisto di attrezzature tecniche è pari a € 2.798,83 mentre la somma degli importi risultanti dai preventivi allegati all'istanza di contributo è pari a € 2.798,80. Il decreto di concessione, tuttavia, riporta correttamente quale importo del contributo concesso per l'acquisto di attrezzature tecniche il 90% della spesa ritenuta ammissibile (€ 2.798,80 - somma degli effettivi preventivi di spesa).
- Mandato n.190 C** - importo € 2.796,00 per contributo spese assicurative e acquisto attrezzature tecniche – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.198 C** - importo € 260,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.204 C** - importo € 536,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.225 C** - importo € 180,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.231 C** - importo € 900,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.233 C** - importo € 72,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.235 C** - importo € 176,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.236 C** - importo € 360,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.256 C** - importo € 80,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633
- Mandato n.275 C** - importo € 300,00 per contributo spese assicurative – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633

Mandato n.14 R - importo € 1.000,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2007 - esercizio di provenienza 2007 - cod. SIOPE 1633

Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione sul rendiconto.

Mandato n.56 R - importo € 1.000,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2007 - esercizio di provenienza 2007 - cod. SIOPE 1633

Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione sul rendiconto.

Mandato n.86 R - importo € 600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione.

Mandato n.89 R - importo € 38,37 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2007 - esercizio di provenienza 2007 - cod. SIOPE 1633

Dall'esame della documentazione si evince che era stato concesso un contributo pari a € 4.000,00 mentre, a rendiconto, risulta che l'organizzazione ha sostenuto una spesa complessiva di € 3.238,37. Il contributo è stato pertanto rideterminato in sede di approvazione del rendiconto e di erogazione del saldo provvedendo al disimpegno della minore spesa sostenuta, rinviando la somma a economia di bilancio.

Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione sul rendiconto.

Mandato n.105 R - importo € 2.400,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Mandato n.113 R - importo € 9.600,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione acconto (a seguito avvio progetto) pari all'80% del contributo concesso nel 2008 - esercizio di provenienza 2008 - cod. SIOPE 1633

Mandato n.115 R - importo € 800,00 per contributo attuazione progetti finalizzati - erogazione saldo a rendiconto contributo concesso nel 2007 - esercizio di provenienza 2007 - cod. SIOPE 1633

Agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia attivato alcuna verifica a campione sul rendiconto.

D. Servizio gestione interventi per il sistema formativo

1.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 6.2 Istruzione, formazione e ricerca - Formazione continua

Capitolo 5841 - contributo annuale alla fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio De Roja di Udine a sostegno dell'attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio

Decreto n.3919 del 21.10.2009 di concessione e impegno della somma di € 240.000,00 a fronte di un contributo alla fondazione casa dell'Immacolata di don Emilio De Roja di Udine, a sostegno delle attività formative erogate a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio, nonché di liquidazione della somma di € 120.000,00 a titolo di primo anticipo pari al 50% del contributo concesso

Mandato n.1 C - importo € 120.000,00 - esercizio di provenienza 2009 - cod. SIOPE 1634

L'ente beneficiario è stato individuato all'art.6, c.1, della l.r.n.22 del 20.8.2007. Il contributo è stato quantificato con la legge di approvazione del bilancio regionale 2009 ed è riferito all'anno formativo che inizia nel mese di settembre successivo.

I progetti formativi di cui si prevede la realizzazione, presentati nei termini dalla fondazione ai fini della concessione del contributo di cui trattasi, sono stati approvati dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura con proprio decr.n.2892 del 4.8.2009. Ai sensi del c.3 dell'art.6 della predetta l.r. n.22/2007, è autorizzata l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo dopo l'avvio dell'attività e di un ulteriore anticipo del 45% dopo la realizzazione del 50% delle ore complessivamente previste. L'erogazione del saldo del contributo concesso avrà luogo dopo l'esame del rendiconto delle spese

sostenute, che il beneficiario è tenuto a presentare entro il 31.12.2010, pena la decadenza del contributo stesso. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Mandato n.1 R – importo € 108.000,00 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1634

L'ente beneficiario è stato individuato all'art.6, c.1, della l.r.n.22 del 20.8.2007. Il contributo è stato quantificato con la legge di approvazione del bilancio regionale 2008 ed è riferito all'anno formativo che inizia nel mese di settembre successivo. Ai sensi del c.3 dell'art.6 della predetta l.r.n.22/2007, è autorizzata l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo dopo l'avvio dell'attività e di un ulteriore anticipo del 45% dopo la realizzazione del 50% delle ore complessivamente previste.

L'erogazione del saldo del contributo concesso ha luogo dopo l'esame del rendiconto delle spese sostenute, che il beneficiario era tenuto a presentare entro il 31.12.2009, pena la decadenza del contributo stesso. Il decr.n.513 del 6.3.2009, oggetto di controllo, ha disposto la liquidazione della somma di € 108.000,00 a titolo di secondo anticipo pari al 45% del contributo concesso con decr.n.3361 del 27.10.2008, posto che tutta l'attività formativa ha raggiunto il 50% delle ore complessivamente previste nel progetto. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

2.

Titolo I - Spese correnti

Finalità-funzione 6.2 Istruzione, formazione e ricerca - Formazione continua

Capitolo 5842 - contributo annuale alla comunità Piergiorgio onlus di Udine a sostegno dell'attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio

Decreto n.4350 di data 11.11.2009 di concessione e impegno della somma di € 200.000,00 a fronte di un contributo alla comunità Piergiorgio onlus di Udine, a sostegno delle attività formative erogate a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio, nonché di liquidazione della somma di € 55.480,70 a titolo di primo anticipo pari al 50% della quota riferita alle attività formative avviate

Mandato n.1 C – importo € 55.480,70 – esercizio di provenienza 2009 – cod. SIOPE 1633

L'ente beneficiario è stato individuato all'art.6, c.1, della l.r.n.22 del 20.8.2007. Il contributo è stato quantificato con la legge di approvazione del bilancio regionale 2009 ed è riferito all'anno formativo che inizia nel mese di settembre successivo.

I progetti formativi di cui si prevede la realizzazione, presentati nei termini dalla comunità ai fini della concessione del contributo di cui trattasi, sono stati approvati dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura con proprio decr.n.2892 del 4.8.2009. Ai sensi del c.3 dell'art.6 della predetta l.r.n.22/2007, è autorizzata l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo dopo l'avvio dell'attività e di un ulteriore anticipo del 45% dopo la realizzazione del 50% delle ore complessivamente previste. L'erogazione del saldo del contributo concesso avrà luogo dopo l'esame del rendiconto delle spese sostenute, che il beneficiario è tenuto a presentare entro il 31.12.2010, pena la decadenza del contributo stesso. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

Mandato n.2 R – importo € 90.000,00 – esercizio di provenienza 2008 – cod. SIOPE 1633

L'ente beneficiario è stato individuato all'art.6, c.1, della l.r.n.22 del 20.8.2007. Il contributo è stato quantificato con la legge di approvazione del bilancio regionale 2008 ed è riferito all'anno formativo che inizia nel mese di settembre successivo. Ai sensi del c.3 dell'art.6 della predetta l.r.n.22/2007, è autorizzata l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo dopo l'avvio dell'attività e di un ulteriore anticipo del 45% dopo la realizzazione del 50% delle ore complessivamente previste.

L'erogazione del saldo del contributo concesso ha luogo dopo l'esame del rendiconto delle spese sostenute, che il beneficiario era tenuto a presentare entro il 31.12.2009, pena la decadenza del contributo stesso. Con decr.n.3441 del 30.10.2008 e n.536 del 10.3.2009, a seguito dell'avvio, in due tranche, dell'attività formativa progettata, sono stati rispettivamente liquidati il primo e secondo acconto, pari complessivamente al 50% dell'importo concesso a titolo di contributo. Il decr.n.1954 del 4.6.2009, oggetto di controllo, ha disposto la liquidazione della somma di € 90.000,00 a titolo di terzo anticipo pari al 45% del contributo concesso con decr.n.3441 del 30.10.2008, posto che tutta l'attività formativa ha raggiunto il 50% delle ore complessivamente previste nel progetto. Per le fasi del procedimento si rimanda alla tabella di cui all'all.7.

ALLEGATO 7: verifiche di regolarità estrinseca: procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura. Contenuti e tempistiche dei procedimenti

CAP.5547 tutela e promozione della lingua e della cultura friulane (l.r.n.15/1996 art.8 c.2 lett.b nn.2-7, c.2 bis - reg.n.178/2006)

decreto/titolo di spesa	domanda (regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (regolamento)	note
	termini entro 31.1 (oltre il termine le domande non sono prese in considerazione e vengono archiviate)	modalità programma delle attività previste, bilancio preventivo, attività svolta nell'anno precedente, conto consuntivo, atto costitutivo e statuto	unica soluzione anticipata	entro 28.2 dell'anno successivo	Importo della sovvenzione determinato annualmente con la legge finanziaria regionale. Enti riconosciuti dalla legge (l'elenco dei soggetti può essere modificato con deliberazione della Giunta regionale).
2792/27.7.2009 MP 5C MP 10C	x	x	x x x	x	

CAP.6084 espletamento dell'attività istituzionale (l.r.n.1/2007 art.6 c.135)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge)		erogazione (legge)	rendicontazione (l.r.n.7/2000)	note
	termini nessuna previsione	modalità relazione illustrativa dell'attività istituzionale, preventivo di spesa	unica soluzione anticipata		Beneficiari individuati dalla legge (accademia San Marco di Pordenone, associazioni MuNus di Lestizza, MASCI di Sacile e Barocco europeo di Sacile). Contributo concesso in misura paritaria.
MP 1R			saldo 20%	x	

CAP.5388 attività istituzionale di associazioni ed enti che gestiscono strutture teatrali (l.r.n.4/1999 art.6 c.4, c.5 lett.a; l.r.n.12/2009 art.7 c.12, c.18)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge)		erogazione (legge)	rendicontazione (legge)	note
	termini	modalità			
	all'inizio di ciascun esercizio	relazione riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente, con rendiconto del contributo ricevuto e conto consuntivo, programma di attività e bilancio preventivo	unica soluzione anticipata di norma entro 60 gg.dalla domanda (con riserva della verifica della documentazione presentata a rendiconto)	approvazione con distinto provvedimento	Importo del contributo determinato annualmente con la legge finanziaria regionale. Enti riconosciuti dalla legge (tabella allegata alla finanziaria). Entro 30.6 di ogni anno domanda per riconoscimento. Esclusione da altri contributi
2859/21.7.2009	x	x	x		
3596/6.10.2009 MP 8C	x	x	x		
MP 7C			x		

CAP.5256 fondazione musicale città di Gorizia (l.r.n.1/2005 art.5 c.81; l.r.n.17/2008 art.7 c.34)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge)		erogazione (decreto)	rendicontazione (decreto)	note
	termini	modalità			
	entro 60 gg. da legge finanziaria 2005 (v. l.r.n.17/2008)	nessuna previsione	presentazione del conto economico, dello stato patrimoniale e della relazione del collegio dei revisori	entro 15.5.2010 presentazione bilancio consuntivo 2009	A sollievo degli oneri relativi alle attività degli anni pregressi
3692/12.10.2009 MP 1C	x	x	x	x	

CAP.5341 teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia di Trieste (l.r.n.68/1981 art.11 c.2)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge)		erogazione (legge)	rendicontazione (legge)	note
	termini	modalità			
	all'inizio di ciascun esercizio	relazione riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente, con rendiconto del contributo ricevuto e conto consuntivo, programma di attività e bilancio preventivo	unica soluzione anticipata di norma entro 60 gg.dalla domanda (con riserva della verifica della documentazione presentata a rendiconto)	approvazione con distinto provvedimento	Riconosciuto come organismo regionale primario di produzione teatrale
792/25.3.2009 MP 1C	x	x	x	x	

CAP.5424 laboratorio per l'immaginario scientifico - Trieste (l.r.n.1/2005 art.5 c.58 lett.p)

decreto/titolo di spesa	domanda		erogazione (decreto)	rendicontazione (decreto)	note
	termini	modalità			
	nessuna previsione	nessuna previsione			Riconosciuto il ruolo primario di servizio culturale
1234/21.4.2009 MP 1C			intero ammontare x	entro gennaio 2010 presentazione del rendiconto 2009	

CAP.5294 università degli studi di Udine (l.r.n.12/2009 art.7 c.33)

decreto/titolo di spesa	domanda		erogazione	rendicontazione (l.r.n.7/2000)	note
	termini	modalità	nessuna previsione		Fondo Litwornia
4018/27.10.2009 MP 1C	nessuna previsione	nessuna previsione	parziale liquidazione x	entro 24.10.2011 dichiarazione di realizzazione dell'attività	

CAP.5039 istruzione scolastica (l.r.n.3/2002 art.7 c.8, c.9, c.10; l.r.n.1/2003 art.6 c.10 - reg.n.228/2006)

decreto/titolo di spesa	domanda (regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (decreto)	note
	termini	modalità	intero ammontare	presentazione della relazione illustrativa	Contributi una tantum. Piani annuali approvati dalla Giunta regionale
MP 5R	interventi generali secondo bandi	elaborato illustrativo dell'iniziativa prevista e dei risultati attesi, scheda tecnica con i dati dimensionali dell'iniziativa			
MP 6R	interventi speciali secondo convenzioni		anticipo 80%	31.10.2009	
MP 8R			anticipo 80%	31.10.2009	
MP 16R			anticipo 50%	31.10.2008	
MP 17R			anticipo 80%	31.12.2009	
MP 26R			anticipo 70%	31.12.2008	presentato oltre i termini
			anticipo 80%	31.12.2009	

CAP.5163 interventi speciali per la diffusione della cultura informatica nel Friuli Venezia Giulia (l.r.n.8/2006 art.2 c.2 lett.a, d)

decreto/titolo di spesa	domanda (regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (regolamento)	note
	termini	modalità	finanziamento dopo rendicontazione	attestazione del regolare svolgimento dell'attività	Piano straordinario triennale di azioni approvato dalla Giunta regionale
3533/1.10.2009	secondo i relativi bandi	possesso dei requisiti tecnici e organizzativi, programma e durata dell'attività, numero degli iscritti			decreto di impegno complessivo con riserva di provvedere successivamente alla quantificazione dell'importo spettante a ogni ente

CAP.5821 scuola dei corsi merletti di Gorizia (l.r.n.78/1982 art.5, art.9)

decreto/titolo di spesa	domanda		erogazione	rendicontazione (legge)	note
	termini	modalità	nessuna previsione	entro 31.3 conto consuntivo precedente con relazione dei revisori	Sovvenzione annua per oneri di gestione e attività didattica
532/9.3.2009 MP 1C	nessuna previsione	nessuna previsione	anticipo		

CAP.5113 istituto d'istruzione superiore I.Bachman di Tarvisio (l.r.n.1/2003 art.6 c.1)

decreto/titolo di spesa	domanda		erogazione	rendicontazione (decreto)	note
	termini	modalità	nessuna previsione		Speciale contributo annuale per indirizzo didattico nelle discipline degli sport invernali
391/25.2.2009 MP 1C	nessuna previsione	nessuna previsione	anticipo 80% x	entro 31.7.2010	
MP 1R			saldo 20%	entro 31.7.2009	

CAP.5152 collegio del mondo unito (l.r.n.34/1982 art.1 c.1)

decreto/titolo di spesa	domanda		erogazione (legge)	rendicontazione	note
	termini	modalità	due rate all'inizio di ciascun anno scolastico	attestazione della regolare frequenza dei corsi	Borse di studio annuali. Ammontare determinato con delibera di Giunta regionale
3451/28.9.2009 MP 2C	nessuna previsione	nessuna previsione	x	entro 31.12.2011	

CAP.4999 organizzazioni di volontariato (l.r.n.12/1995 art.8 c.2 - reg.n.237/2009 entrato in vigore il 27.8.2009*)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge/regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (regolamento/decreto)	note
	termini	modalità	a. spese assicurative: max € 20,00 a volontario (max € 2.000,00 per organizzazione) in unica soluzione b. attrezzature tecniche: max € 3.000,00 per organizzazione in unica soluzione anticipata c. attività di particolare rilevanza: max € 8.000,00 con 80% all'avvio dell'attività e saldo al rendiconto	a. rata in scadenza nell'anno b. entro 60 gg. da erogazione c. termine fissato dal decreto di erogazione	Entro dicembre di ciascun anno delibera di Giunta regionale con ambiti d'intervento prioritari per anno successivo (rimborso delle spese assicurative, acquisizione d'attrezzature tecniche, attività di particolare rilevanza). Verifiche contabili a campione sulla documentazione presentata a rendiconto
3656/9.10.2009 MP 11C	x	x relazione illustrativa del programma e preventivo di massima / secondo il modello previsto per ciascuna tipologia d'intervento x attività marzo 2009 - gennaio 2010	a. x b. x c. x	a. x b. x c. entro 28.2.2010 (pena la revoca)	
3989/26.10.2009	x	x attività 14.4.2009 - luglio 2010	c. x	c. entro 31.8.2010 (pena la revoca)	
4076/30.10.2009	x	x attività 27.10.2009 - giugno 2010	b. x c. x	b. x c. entro 31.7.2010 (pena la revoca)	
4306/9.11.2009 MP 80C	x	x x attività non ancora avviata	a. x b. x c. dopo l'avvio dell'attività	a. x b. x	

decreto/titolo di spesa	domanda (legge/regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (regolamento/decreto)	note
4371/11.11.2009	x	x	b. x	b. x	
4373/11.11.2009	x	x	b. x	b. x	
4468/16.11.2009	x	x	a. x b. x	a. x b. x	
4522/17.11.2009	x	x	b. x	b. x	
4525/17.11.2009	x	x	a. x b. x	a. x b. x	
4568/18.11.2009	x	x attività non ancora avviata	b. x c. dopo l'avvio dell'attività	b. x	
4577/18.11.2009	x	x attività non ancora avviata	a. x b. x c. dopo l'avvio dell'attività	a. x b. x	
4766/23.11.2009	x	x attività non ancora avviata	a. x c. dopo l'avvio dell'attività	a. x	
4788/23.11.2009	x	x attività non ancora avviata	a. x c. dopo l'avvio dell'attività	a. x	
4789/23.11.2009	x	x attività non ancora avviata	a. x c. dopo l'avvio dell'attività	a. x	
4798/23.11.2009	x	x attività 3-8.8.2009	c. saldo	c. rendicontazione presentata prima del decreto di concessione	
4824/24.11.2009	x	x attività non ancora avviata	c. dopo l'avvio dell'attività		
4828/24.11.2009	x	x attività non ancora avviata	c. dopo l'avvio dell'attività		
4850/24.11.2009	x	x attività non ancora avviata	c. dopo l'avvio dell'attività		
4854/24.11.2009	x	x attività non ancora avviata	c. dopo l'avvio dell'attività		
4886/24.11.2009	x	x attività non ancora avviata	a. x c. dopo l'avvio dell'attività	a. x	
4965/25.11.2009	x	x	a. x	a. x	
4970/25.11.2009	x	x	a. x	a. x	
4973/25.11.2009	x	x	a. x	a. x	
5102/27.11.2009	x	x	b. x	b. x	
MP 2C			c. saldo	c. entro 31.5.2008 al (prorogato 30.11.2008)	verifica effettuata sul rendiconto
MP 15C	x	x	a. x	a. x	
MP 19C	x	x attività 1.10.2009 - settembre 2010	c. acconto	c. entro 31.10.2010 (pena la revoca)	
MP 24C	x	x attività 26.9.2009 - giugno 2010	c. acconto	c. entro 31.7.2010 (pena la revoca)	
MP 29C	x	x attività 12.1.2009 - 31.12.2009	c. acconto	c. entro 31.1.2010 (pena la revoca)	
MP 32C	x	x	a. x b. x	a. x b. x	
MP 38C	x	x	a. x	a.	
MP 44C	x	x	b. x	b. x	

decreto/titolo di spesa	domanda (legge/regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (regolamento/decreto)	note
MP 82C	x	x	a. x b. x	a. x b. x	
MP 118C	x	x	a. x	a. x	
MP 133C	x	x attività 1.11.2009 – 31.10.2010	c. acconto	c. entro 30.11.2010 (pena la revoca)	
MP 137C	x	x attività 16.10.2009 – 30.6.2010	c. acconto	c. entro 31.7.2010 (pena la revoca)	
MP 141C	x	x attività 13.11.2009 – 30.11.2010	c. acconto	c. entro 31.12.2010 (pena la revoca)	
MP 147C	x	x	b. x	b. x	
MP 173C	x	x	b. x	b. x	
MP 190C	x	x	a. x b. x	a. x b. x	
MP 198C	x	x	a. x		
MP 204C	x	x	a. x		
MP 225 C	x	x	a. x		
MP 231C	x	x	a. x		
MP 233C	x	x	a. x		
MP 235C	x	x	a. x		
MP 236C	x	x	a. x		
MP 256C	x	x	a. x		
MP 265C	x	x	a. x		
MP 275C	x	x	a. x		
MP 5/R08	x	x attività avviata il 25.11.2008	c. acconto	c. entro 30.6.2009 (pena la revoca)	
MP 14/R07			c. saldo	c. rendiconto presentato entro i termini fissati dal decreto di erogazione dell'acconto	
MP 17/R08	x	x attività avviata il 7.1.2009	c. acconto	c. entro 31.1.2010 (pena la revoca)	
MP 29/R08	x	x attività avviata in data 1.12.2008	c. acconto	c. entro 31.12.2009 (pena la revoca)	
MP 31/R08	x	x attività avviata il 12.1.2009	c. acconto	c. entro 31.1.2010 (pena la revoca)	
MP 40/R08	x	x attività avviata a marzo 2009	c. acconto	c. entro 30.11.2009 (pena la revoca)	
MP 43/R08		x attività avviata e conclusa (10.11.2006 – 4.10.2008)	c. saldo	c. x	
MP 45/R08	x	x attività avviata in data 1.2.2009	c. acconto	c. entro 31.1.2010 (pena la revoca)	
MP 46/R08	x	x attività avviata il 26.1.2009	c. acconto	c. entro 30.9.2009 (pena la revoca)	
MP 49/R08	x	x attività avviata il 6.2.2009	c. acconto	c. entro 31.7.2009 (pena la revoca)	

decreto/titolo di spesa	domanda (legge/regolamento)		erogazione (regolamento)	rendicontazione (regolamento/decreto)	note
MP 50/R08	x	x attività avviata il 25.2.2009	c. acconto	c. entro 31.7.2009 (pena la revoca)	
MP 56/R07			c. saldo	c. rendiconto presentato entro i termini fissati dal decreto di erogazione dell'acconto	
MP 86/R08			c. saldo	c. rendiconto presentato entro i termini fissati dal decreto di erogazione dell'acconto	
MP 88/R08	x	x attività avviata e conclusa (23.7.2008 - 14.12.2008)	c. saldo	c. x	
MP 89/R07			c. saldo	c. x	
MP 93/R08	x	x attività avviata entro il 15.5.2009	c. acconto	c. entro 31.1.2010 (pena la revoca)	
MP 104/R08	x	x attività avviata il 10.6.2009	c. acconto	c. entro 30.6.2010 (pena la revoca)	
MP 105/R08	x	x attività avviata il 28.5.2009	c. acconto	c. entro 30.6.2010 (pena la revoca)	
MP 113/R08	x	x attività avviata in data 1.12.2009	c. acconto	c. entro 31.1.2010 (pena la revoca)	
MP 115/R07			c. saldo	c. x prorogato al 31.5.2009	
MP 140/R08			formazione e aggiornamento dei volontari - saldo	x	
MP 171/R07			iniziative di promozione della cultura della solidarietà - saldo	rendiconto presentato oltre il termine fissato dal decreto di concessione; iniziativa protrattasi oltre i termini di rendicontazione (non risulta essere stata presentata alcuna richiesta di proroga)	

* Ai procedimenti avviati negli esercizi precedenti si applica la disciplina del D.P.Reg.n.46/2006.

CAP.5841 fondazione casa dell'Immacolata di don Emilio De Roja di Udine (l.r.n.22/2007 art.6 c.1)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge)		erogazione (legge)	rendicontazione (legge)	note
	termini entro 30.6 (in prima applicazione entro 60 gg. da entrata in vigore legge di assestamento 2007)	modalità progetti	anticipo del 50% dopo l'avvio, ulteriore anticipo del 45% dopo la realizzazione di metà delle ore previste e saldo dopo rendiconto	entro 31.12 dell'anno in cui si conclude l'attività	Contributo quantificato annualmente con la legge di bilancio, riferito all'anno formativo che inizia a settembre successivo
3919/21.10.2009	x	x	x		
MP 1C			x		
MP 1R			x		

CAP.5842 comunità Piergiorgio onlus di Udine (l.r.n.22/2007 art.6 c.1)

decreto/titolo di spesa	domanda (legge)		erogazione (legge)	rendicontazione (legge)	note
	termini entro 30.6 (in prima applicazione entro 60 gg. da entrata in vigore legge di assestamento 2007)	modalità progetti	anticipo del 50% dopo l'avvio, ulteriore anticipo del 45% dopo la realizzazione di metà delle ore previste e saldo dopo rendiconto	entro 31.12 dell'anno in cui si conclude l'attività	Contributo quantificato annualmente con la legge di bilancio, riferito all'anno formativo che inizia a settembre successivo
4350/11.11.2009	x	x	x		
MP 1C			x		
MP 2R			x		

ALLEGATO 8: elenco delle strutture regionali che hanno esercitato il controllo interno nel 2009²

Struttura organizzativa		Materia/Settore controllati
Direzione	Servizio	
Attività produttive		Procedimenti di spesa a gestione diretta (fondi regionali o statali)
		FRIE
		Incentivi alle imprese in materia di artigianato, industria, turismo, incentivi intersettoriali. Attività delegata alle CCIAA ex art.42 L.R. 4.3.2005 n.4
		Contributi a imprese commerciali, turistiche e di servizi ex L.R.n.29/2005 e contributi per sostegno all'avvio e sviluppo di nuove imprese artigiane ex art.72 L.R.n.12/2002.
Presidenza della Regione	Coordinamento politiche per la montagna	L.R. 8.4.1997 n.10 progetti integrati di sviluppo territoriale o tematico nelle aree di intervento del Fondo regionale per lo sviluppo della montagna
	Coordinamento politiche per la montagna	L.R. 8.1.2006 n.2 contributi erogati a favore delle società di gestione dell'albergo diffuso a titolo de minimis. DPR. 4.9.2007 n.274
	Coordinamento politiche per la montagna	L.R. 22.2.2000 n.2 art.6 commi 204-207 DPGR 27.10.2000 n.391/Pres Rete di Comuni- Alleanza nelle Alpi
	Ufficio Stampa	L.R.n.23/1965 art.1 punto 4 lett a) DPR. 3.12.2004 n.0406/Pres contributi all'editoria periodica a valenza regionale
	Ufficio Stampa	L.R.n.9/1999 art.55 comma 1 Contributi a favore dei concessionari privati per l'esercizio della radiodiffusione sonora a carattere comunitario
	Ufficio Stampa	L.R.n.1/2005 art.7 comma 1 Contributi a favore dei periodici editi dalle diocesi del Friuli Venezia Giulia
	Protezione civile	L.R.n.64/1986 Interventi di protezione civile
	Protezione civile	L.R.n.64/1986 L.R.n.7/2000 Interventi di protezione civile
Funzione Pubblica	Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane	Procedure di assunzione del personale
Ambiente e Lavori Pubblici	Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali	Procedure di concessione di incentivi a privati
	Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza	Procedure di concessione di incentivi a privati
	Servizio interventi in materia di ricostruzione	Procedure di concessione di contributi per interventi in zone terremotate
	Servizio edilizia residenziale	Edilizia agevolata L.R.n.45/1993 titolo IV L.R.n.9/1999 art.23 L.R.n.6/2003
	Servizio edilizia residenziale	Edilizia sovvenzionata Vigilanza sulle ATER
	Servizio edilizia residenziale	Sostegno alle locazioni L.R.n.6/2003 artt.2 e 6
	Direzione Prov. LL.PP. Gorizia	L.R.n.53/1985 art.1 (art.7 ter L.R.n.20/1983) procedimenti contributivi ad edifici di culto
	Direzione Prov. LL.PP. Gorizia	L.R.n.75/1982 art.39 edilizia agevolata e convenzionata
	Direzione Prov. LL.PP. Gorizia	L.R.n. 75/1982 art.85 edilizia convenzionata

² L'allegato non comprende strutture appartenenti alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

Struttura organizzativa		Materia/Settore controllati	
Direzione	Servizio		
Ambiente e Lavori Pubblici	Direzione Prov. LL.PP. Gorizia	L.R.n.2/2000 art.4 contributi per riqualificazione urbana	
	Direzione Prov. LL.PP. Gorizia	R.D.n.1775/1933 L.R.n.16/2002 canoni annuali per derivazione d'acqua	
	Direzione Prov. LL.PP. Gorizia	L.R.n.28/2001	
	Direzione Prov. LL.PP. Pordenone	L.R.n.53/1985 art.1 (art.7 ter L.R.n.20/1983) procedimenti contributivi ad edifici di culto	
	Direzione Prov. LL.PP. Pordenone	L.R.n.75/1982 art.39 edilizia agevolata e convenzionata	
	Direzione Prov. LL.PP. Pordenone	R.D.n. 1775/1933 L.R.n.16/2002 canoni annuali per derivazione d'acqua	
	Direzione Prov. LL.PP. Pordenone	L.R.n.28/2001	
	Direzione Prov. LL.PP. Pordenone	L.R.n.16/2002 canoni di concessione demaniale per estrazione di materiali litoidi	
	Direzione Prov. LL.PP. Trieste	L.R.n.53/1985 art.1 (art.7 ter L.R.n.20/1983) procedimenti contributivi ad edifici di culto	
	Direzione Prov. LL.PP. Trieste	L.R.n.75/1982 art.39 edilizia agevolata e convenzionata	
	Direzione Prov. LL.PP. Trieste	R.D.n.1775/1933 L.R.n.16/2002 canoni annuali per derivazione d'acqua	
	Direzione Prov. LL.PP. Trieste	L.R.n.28/2001	
	Direzione Prov. LL.PP. Udine	L.R.n.53/1985 art.1 (art.7 ter L.R.n.20/1983) procedimenti contributivi ad edifici di culto	
	Direzione Prov. LL.PP. Udine	L.R.n.16/2002 canoni di concessione demaniale per estrazione di materiali litoidi	
	Direzione Prov. LL.PP. Udine	R.D.n.1775/1933 L.R.n.16/2002 canoni annuali per derivazione d'acqua	
	Direzione Prov. LL.PP. Udine	L.R.n.28/2001	
	Direzione Prov. LL.PP. Udine	L.R.n.75/1982 artt.85-88 e artt.80-94 edilizia agevolata e convenzionata	
		Servizio geologico	
		Servizio idraulica	
		Servizio disciplina gestione rifiuti	L.R.n.30/1987 art.31 (smaltimento rifiuti) L.R.n.13/1998 art.16 (smaltimento amianto) L.R.n.42/1991 (recupero aree degradate a seguito di attività di smaltimento o estrattive)
	Servizio di tutela dall'inquinamento atmosferico acustico ed elettromagnetico	L.n.448/1998 art.8 comma 10 lett. f) DM n.337 del 20.7.2000 (programma carbon tax- cofinanziamenti per impianti a biomasse)	
Segretariato generale	Affari generali e istituzionali	L.R. n.23/1965 art.1 punto 3 lett.a) Contributi per organizzazione di celebrazioni, convegni, congressi	
		L. 29.12.1993 n.580 artt.10 e 11 Ricostituzione Consiglio camerale CCIAA	
	Pianificazione strategica, programmazione negoziata e valutazione	L.R.n.7/2000 art.19 Accordi di programma con le Province L.R.n.7/1981 art.6 L.R.n.39/1991 art.1 L.R.n.10/1997 art.1 comma 14	
		L.R.n.7/2000 art.19 Accordi di programma quadro nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma L.n.662/1996 art.2 comma 203 L.n.208/1998 art.1	
		L.R.n.1/2005 art.4 comma 17 Sostegno agli enti locali per avvio dei processi di Agenda 21	
Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza	Finanza locale	Trasferimenti e assegnazioni varie per i quali è previsto obbligo di rendicontazione	
		Forme associative e fusioni tra comuni. Studi di fattibilità L.R.n.30/2007 art.1 commi 19 e 20 L.R.n.12/2006 art.2 comma 10 L.R.n.1/2007 art.3 comma 43 L.R.n.22/2007 art.2 comma 13	
		Forme associative e fusioni tra comuni. Percorso di incentivazione per favorire le fusioni tra comuni. L.R.n.12/2006 art.2 commi 21-23	

Struttura organizzativa		Materia/Settore controllati
Direzione	Servizio	
Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza	Finanza locale	Forme associative e fusioni tra comuni. Interventi per lo sviluppo delle gestioni associate di funzioni/servizi tra comuni. L.R.n.1/2006
		Patto di stabilità Regione/Enti locali L.R.n.17/2008 art.12
	Affari istituzionali e sistema autonomie locali	L.R.n.15/2005 art.2 commi 13 e 14. Programma di eventi formativi specifici denominato KOINE'
	Pianificazione territoriale regionale	L.R.n.28/1989 L.R.n.19/1992 DPRReg.26.11.1996 n.0429/Pres Interventi per la formazione degli strumenti urbanistici comunali generali e attuativi e loro varianti
		L.R.n.18/1995 Interventi per la realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni maggiormente gravati da servitù militari
		L.R.n.1/2003 art.6 commi 70-72 e 113. Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio.
		L.R.n.4/2001 art.5 commi 30-37. L.R.n.26/2004 art.11. Interventi di demolizione e messa in ripristino dei luoghi relativi agli abusi edilizi.
	Sistema informativo territoriale cartografia	L.R.n. 4/1999 DPGR 29.3.1999 n.096/Pres. Interventi per l'informatizzazione del piano regolatore generale comunale
Tutela beni paesaggistici	Trasferimenti inerenti il coordinamento regionale della proprietà collettiva	
Tutela beni paesaggistici	Contributi per la ricognizione delle zone gravate da usi civici	
Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali		Contributi straordinari a cooperative sociali, istituzioni, associazioni senza fini di lucro ONLUS per il perseguimento delle finalità istituzionali e spese di funzionamento.
		Contributi straordinari per l'anno 2008 a comuni, consorzi pubblici, aziende sanitarie per la realizzazione di progetti di integrazione sociale
		L.R.n.41/1996 art.15 comma 5. D.PReg 25.9.2001 n.350. Sovvenzioni per servizi di trasporto
		L.R.n.41/1996 art.18 commi 1, 2, 2 bis. DPRReg.n.331 del 29.10.2002 modificato da DPRReg n.218 del 30.7.2009. Procedimenti contributivi.
		L.R.n. 22/2007 art.3 comma 45 contributo una tantum a sostegno della spesa sostenuta per il personale educativo.
		L.R.n.14/2002 art.61 comma 2. Spese di investimento nei settori socio sanitario, socio assistenziale, socio educativo
		L.R.n.7/2000 Spese di investimento nei settori socio sanitario, socio assistenziale, socio educativo
		L.R.n.1/2007 art.4 commi 34-39 DGR 28.9.2007 n.2285 Progetto "SIRAR FVG"
		L.R.n.39/1993 art.46 comma 1 Fondazione ospizio marino di Grado
Relazioni internazionali e comunitarie		Regolarità contabile.
		L.R.n.6/1989. Procedimenti contributivi "Fondo regionale per l'Europa".
		Regolarità contabile e amministrativa di procedura per cottimo fiduciario.
Mobilità e infrastrutture di trasporto	Logistica e trasporto merci	L.R.n.7/2004 L.R.n.16/2001 Procedimenti contributivi.

Struttura organizzativa		Materia/Settore controllati
Direzione	Servizio	
Mobilità e infrastrutture di trasporto	Logistica e trasporto merci	L.R.n.4/1992 art.26 L.R.n.4/1999 L.R.n.2/2000 L.R.n.3/2002 art.6 comma 103 Procedimenti contributivi per opere pubbliche.
	Trasporto pubblico locale	L.R.n.23/2004 trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità.
	Infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni	L.R.n.14/2002 Finanziamenti in materia di viabilità e telecomunicazioni
Istruzione, formazione e cultura	Affari generali, giuridici e amministrativi	L.R.n.76/1982 DPR n.7/2005 Accreditamento degli enti di formazione professionale
		DPR n.602/1973 DM lavoro e previdenza sociale 24.10.2007 Procedure di acquisizione di beni e servizi della Direzione
	Attività e beni culturali	L.R.n.18/2008 L.R.n.4/1999 art.6 commi 4-11 L.R.n.79/1978 e n.1/2007 Procedimenti contributivi
	Solidarietà e associazionismo	L.R.n.12/1995 art.6 comma 10 Procedimenti in materia di volontariato
L.n.383/2000 L.R.n.13/2002 art.13 Procedimenti in materia di promozione sociale		
D.Lgs. 5.4.2002 n.77 Procedimenti in materia di servizio civile		
Procedimenti in materia di cooperazione allo sviluppo		
Lavoro università e ricerca	Professioni e interventi settoriali	L.R.n.13/2004 art.9 Concessione di finanziamenti ai prestatori di attività professionali ordinarie e non ordinarie per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale
	Pari opportunità e politiche giovanili	L.R.n.12/2007 art.15 e art.16 Procedimenti contributivi

ALLEGATO 9: elenco delle strutture regionali che hanno esercitato nel 2009 controlli comunitari³

Struttura organizzativa		Materia/Settore controllati
Direzione	Servizio	
Attività produttive		Programmi comunitari Obiettivo 2 2000-2006
		Programmi comunitari INTERREG III A Italia-Slovenia/Italia-Austria 2000-2006
		POR FESR 2007-2013
Risorse agricole, naturali, forestali	Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (oggi Sviluppo rurale)	Programmi comunitari Obiettivo 2 2000-2006 INTERREG III A Italia-Austria
	Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (oggi Sviluppo rurale)	Programmi comunitari Docup Pesca FVG 2000-2006
Presidenza della Regione	Coordinamento politiche per la montagna	Programmi comunitari Docup Obiettivo 2 2000-2006
	Coordinamento politiche per la montagna	Piano di sviluppo rurale 2000-2006
	Coordinamento politiche per la montagna	Programma di iniziativa comunitaria INTERREG III 2000-2006 INTERREG III A transfrontaliero Italia-Austria Italia-Slovenia
	Coordinamento politiche per la montagna	Programma di iniziativa comunitaria Leader plus 2000-2006
	Protezione civile	Programmi comunitari. POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività reg. e occupazione Prevenzione e gestione dei rischi
Ambiente e lavori pubblici	Servizio di tutela dall'inquinamento atmosferico acustico ed elettromagnetico	Programmi comunitari INTERREG III A 2000-2006 Docup Obiettivo 2 2000-2006 Progetti della Direzione
		Programmi comunitari INTERREG III A Italia-Slovenia 2000-2006 1) Progetto Sistema informativo territoriale per la gestione integrata dei rifiuti SITIR 2) Progetto studio dello stato trofico e delle anomalie del sistema Alto Adriatico
		Disciplina comunitaria Prevenzione e gestione delle irregolarità e frodi nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali
Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali		Programmi comunitari INTERREG III A Italia-Austria 2000-2006 Progetto "Collaborazione internazionale per la cura del malato"
Relazioni internazionali e comunitarie		Programmi comunitari. Programma Leader plus 2000-2006
		Programmi comunitari. POR Competitività reg. FESR 2007-2013
		Programmi comunitari Programma INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013
		Programmi comunitari. Programma INTERREG III Italia-Austria 2000-2006
Relazioni internazionali e comunitarie		Programmi comunitari. Docup Obiettivo 2 2000-2006
		Programmi comunitari. POR Competitività reg. FESR 2007-2013
		Programmi comunitari. Programma INTERREG III Italia-Slovenia 2000-2006

³ L'allegato non comprende strutture appartenenti alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

Struttura organizzativa		Materia/Settore controllati
Direzione	Servizio	
Mobilità e infrastrutture di trasporto	Affari generali e amministrativi	Programmi comunitari. Docup Obiettivo 2 2000-2006.
		Programmi comunitari. Programma INTERREG III Italia-Slovenia 2000-2006
	Logistica e trasporto merci	Programmi comunitari. POR FESR 2007-2013
Istruzione, formazione e cultura		Programmi comunitari. Certificazione della spesa per le iniziative di formazione professionale
		Programmi comunitari. INTERREG III Italia-Slovenia e Italia-Austria 2000-2006
Lavoro università e ricerca	Università innovazione e ricerca	Programmi comunitari. INTERREG III Italia-Slovenia 2000-2006 Progetto Ecomadr

ALLEGATO 10: elenco degli atti e dei titoli di spesa registrati e vistati nel 2009 ai sensi dell'articolo 59 bis della legge regionale di contabilità (trasmesso dalla Ragioneria)

Atti e titoli di spesa registrati e vistati nel 2009 ai sensi dell'art. 59 bis della legge regionale di contabilità								
Estremi provvedimento					Importo			
Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Avvocatura della regione	220	77	609	Liquidazione compenso su decreto del Tribunale di Trieste dd. 12.11.2009 per consulenza prestata nella vertenza c/Sistema walcon s.r.l.	1.351,48	C/2009	1.351,48	C/2009
Protezione civile della Regione	235	1313	4996	Conferimento al Fondo regionale per la protezione civile- Spese per interventi obiettivo"Cooperazione territoriale europea 2007-2013-Programma spazio alpino". Progetto ALP FFIRS	120.000,00	C/2009		
Programmazione, risorse economiche e finanziarie	250							
Servizio risorse finanziarie		1293	2018 2019	Pagamento rata 31/12/2009 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti POS. N. 4423668			37.999,38 220.229,07	C/2009 C/2009
Servizio risorse finanziarie		1287	9679	Impegno fondi per oneri derivanti da rimborsi di tributi erariali per i mesi da gennaio a novembre 2009	115.572.749,38	C/2009		
Servizio risorse finanziarie		1289	9679	Liquidazione fondi per oneri derivanti dai rimborsi di tributi erariali per i mesi da gennaio a novembre 2009			101.602.417,04	C/2009
Servizio risorse finanziarie		1291	9679	Impegno fondi per oneri derivanti dalle compensazioni di tributi erariali per il mese di dicembre 2009	58.000.000,00	C/2009		
Servizio risorse finanziarie		1292	9679	Impegno fondi per oneri derivanti da rimborsi di tributi erariali per il mese di dicembre 2009	35.000.000,00	C/2009		
Servizio programmazione e affari generali		1301	9838	Impegno a copertura degli oneri discendenti dalla Convenzione pos. N. 13399/Ref del 21/12/2009 per conferimento di incarico al Dipartimento di Scienze giuridiche dell' Università degli Studi di Trieste	50.000,00	C/2009		

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Segretariato generale	260							
Servizio pianificazione strategica, programmazione negoziata e valutazione		150	883	Liquidazione di corrispettivo contrattuale ai sensi degli artt. 4 e 5 contratto pos. 22/2007			9.695,70	R/2007
Patrimonio e servizi generali	270							
Servizio provveditorato e servizi generali		1358	1534	Rimborso di canone di locazione erroneamente versato all'A.R.	55,69	C/2009	55,69	C/2009
Servizio provveditorato e servizi generali		1377	1466	Liquidazione per spese postali da settembre a novembre 2009 convenzione prot.Patr./15419 per informatizzazione del BUR e sua pubblicazione e diffusione			4.997,48	C/2009
Servizio gestione patrimonio immobiliare		1381	1457	Integrazione impegno di spesa a favore della Società Gestione Immobili per lo svolgimento di funzioni di Terzo Responsabile degli impianti di riscaldamento siti in edifici regionali nonché esercizio e manutenzione di un certo numero di essi	23.333,05 59.409,06	C/2009 C/2010		
Servizio provveditorato e servizi generali		1382	1454	Liquidazione fattura su contratto affidamento in Outsourcing Servizio Posta			30.008,92	C/2009
Servizio provveditorato e servizi generali		1392	1534	Rimborso di canone di telesoccorso/televita versato all'A.R.e non dovuto	1.464,48	C/2009	1.464,48	C/2009
Servizio provveditorato e servizi generali		1408	1459	Impegno e liquidazione per domiciliazione bollette acqua, energia e gas dal 1 al 22 dicembre 2009	2.251,88	C/2009	2.251,88	C/2009
Servizio affari generali, amministrativi e beni demaniali		1413	9821	Impegno spesa per compensi e rimborso spese ai componenti della Commissione valutativa delle offerte per la vendita di Insiel Mercato	10.000,00	C/2009		
Servizio provveditorato e servizi generali		1419	1459	Impegno e liquidazione per domiciliazione bollette acqua, energia e gas dal 23 al 31 dicembre 2009	843,90	C/2009	843,90	C/2009
Organizzazione personale e sistemi informativi	280							
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2977	v.s.	Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella Cat.B	===		===	

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2985	v.s.	Rinnovo incarico dirigenziale	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2987	v.s.	Conferimento incarico dirigenziale	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2988	v.s.	Conferimento incarico dirigenziale	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2996	v.s.	Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella Cat.B	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2997	v.s.	Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella Cat. D	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2998	v.s.	Conferimento incarico dirigenziale	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		2999	v.s.	Conferimento incarico dirigenziale	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3003	v.s.	Rinnovo incarico di coordinatore di struttura stabile di livello inferiore al servizio e attribuzione indennità	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3013	v.s.	Permesso a dipendenti vari per cure ai figli art.15, c. 1, let. G) CCL 1994-1997	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3014	v.s.	Permesso a dipendenti vari per cure ai figli art.15, c. 1, let. G) CCL 1994-1997	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		3015	v.s.	Presenza d'atto di Inquadramento cat B a seguito progressione verticali	===		===	

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		3006	v.s.	Cessazione dall'incarico di addetto di segreteria e di risoluzione di contratto di lavoro di tempo determinato	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3008	v.s.	Proroga rapporto di lavoro e cessazione per raggiungimento limite massimo di età	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3009	v.s.	Proroga rapporto di lavoro e cessazione per raggiungimento limite massimo di età	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3026	v.s.	Cessazione dal servizio per dimissioni	===		===	
Direttore centrale Organizzazione, personale e sistemi informativi		3004	v.s.	Trasferimento alla Provincia di Trieste	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		2651	v.s.	Comando, presa d'atto trattamento economico	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3037	v.s.	Rinnovo incarico di coordinatore di struttura stabile di livello inferiore al servizio e attribuzione indennità	===		===	
Servizio Gestione Economica, Previdenziale e di Quiescenza del Personale		3038	v.s.	Rinnovo incarico di coordinatore di struttura stabile di livello inferiore al servizio e attribuzione indennità	===		===	
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane		3035	v.s.	Presenza d'atto di inquadramento cat. D a seguito di progressione verticale	===		===	

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato
Istruzione, formazione e cultura	290						
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento	5177	5039	LR 3/2002, art. 7, c. 8,9. Finanziamento dei centri servizi provinciali alle Province di Pordenone e Trieste. Approvazione rendiconto saldo quarta annualità e contestuale liquidazione acconto 80% quinta annualità			12.000,00 R/2008	R
		5039				12.000,00 R/2008	R
		5164				48.000,00 R/2008	R
		5164				48.000,00 R/2008	R
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento	4871	5051	Art. 7, c.3 LR 2/2006 Approvazione del programma del terzo gruppo di iniziative straordinarie per l'organizzazione di iniziative straordinarie. Impegno e liquidazione del contributo	206.884,00	C/2009	103.442,00	C/2009
Servizio beni e attività culturali	4817	5436	Concessione di un contributo ai sensi art. 3 LR 5/2009 per la realizzazione di un monumernto dedicato all'Arma dei Carabinieri	10.000,00	C/2009		
Servizio beni e attività culturali	5089	5436	Concessione di un contributo per la realizzazione di un monumento dedicato all'Arma dei carabinieri	8.000,00	C/2009		
Servizio beni e attività culturali	5090	5436	Concessione di un contributo per la ricostruzione del monumento ai Caduti di tutte le guerre	10.000,00	C/2009		
Servizio beni e attività culturali	5091	5436	Concessione di un contributo per la manutenzione del monumento ai Caduti di Piazza Julia	14.000,00	C/2009		
Servizio beni e attività culturali	5092	5436	Concessione di un contributo per la realizzazione di interventi di restauro al monumento ai Caduti e relativa targa celebrativa	8.000,00	C/2009		
Servizio beni e attività culturali	5244	5398	Contributo a sostegno delle Associazioni che operano per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica ex art. 2 della L.R. 5/2009	21.295,50	C/2009		
Servizio beni e attività culturali	5220	5398	Contributo a sostegno delle Associazioni che operano per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica ex art. 2 della L.R. 5/2009	140.000,25	C/2009		

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Servizio beni e attività culturali		5249	5398	Contributo a sostegno di Associazione che opera per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica ex art. 2 della L.R. 5/2009	876,75	C/2009		
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento		4879	5052	Saldo contributo per acquisto arredi per la scuola materna			4.402,75	R/2008
Servizio beni e attività culturali		3980	5250	Concessione e parziale erogazione di un contributo per lo sviluppo dei servizi del Polo SBN regionale per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 1 , c. 1 LR 25/2006 dell'art. 6, c. 2 l.f) del D.P.reg. 262/Pres. /2008	45.000,00	C/2009	36.000,00	C/2009
Servizio beni e attività culturali		4982	5512	Concessione e liquidazione di contributo ai sensi dell'art. 6, c. 24 LR 1/2007per le azioni di inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale mobile degli Enti ecclesiastici nel Friuli Venezia Giulia	95.000,00	C/2009	47.500,00	C/2009
Servizio beni e attività culturali		5006	5512	Concessione e liquidazione di un contributo ai sensi dell'art. 6, c. 24 LR 1/2007per le azioni di inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale mobile degli Enti ecclesiastici del Friuli Venezia Giulia	60.000,00	C/2009	30.000,00	C/2009
Servizio beni e attività culturali		5291	5192	Concessione di un contributo ventennale per la conservazione ed il riuso del patrimonio archeologico-industriale	211.369,90 annui	dal 2008 al 2027		
Servizio beni e attività culturali		5308	5192	Concessione di contributo ventennale per lavori di ristrutturazione del complesso "Ex Frigorifero del Friuli"	274.495,64 annui	dal 2008 al 2027		
					13.134,46 annui	dal 2009 al 2028		
Servizio gestione interventi per il sistema formativo		5314	5828	Concessione di un contributo e liquidazione per la realizzazione dell'attività formativa prevista dal Piano reg. di formazione prof. 2009/2010, percorsi formativi rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni	1.355.789,00	C/2009	1.355.789,00	C/2009
Servizio beni e attività culturali		5101	5195	Concessione di un contributo ventennale per "restauro conservativo cinta muraria interna lato nord e nord est"	60.000,00 annui	dal 2009 al 2028		

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Servizio beni e attività culturali		5223	5195	Concessione di un contributo ventennale per "Indagine archeologica, consolidamento murature, recupero piccolo fabbricato per centro visite sul Colle di San Martino" ai sensi dell'art. 4 della LR 10/2000	15.600,00 annui		dal 2009 al 2028	
Servizio conservazione patrimonio culturale e gestione centro regionale catalogazione e restauro beni culturali		5094	5195	Concessione e liquidazione di un contributo ventennale ai sensi dell'art. 4 LR 10/2000 per "Restauro conservativo cinte murarie nel centro storico	23.449,50 annui		dal 2009 al 2028	23.449,50 C/2009
Servizio conservazione patrimonio culturale e gestione centro regionale catalogazione e restauro beni culturali		5007	5195	Concessione e liquidazione di un contributo ventennale ai sensi dell'art. 4, LR 10/2000 per "Indagini archeologiche, restauro conservativo e valorizzazione sito Castelliere di Elleri"	33.600,00 annui		dal 2009 al 2028	23.449,50 rata RSF dal 2010 al 2028 C/ dal 2010 al 2028
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento		4983	5052	Saldo contributo per acquisto arredi per scuola dell'infanzia "Paviotti"				33.600,00 C/2009
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento		4801	5164	LR 3/2002, art. 7, c. 8,9. Approvazione rendiconto attività dei centri territoriali permanenti per la formazione continua degli adulti anno scolastico 2008-2009. Assegnazione alle Province fondi previsti dal Piano di sviluppo dell'offerta formativa approvato con la DGR 1355/2009 per interventi per i centri adulti e centri servizi anno scolastico 2009-2010. Impegno e liquidazione parziale del contributo.	300.000,00		C/2009	200.000,00 C/2009
Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento		4677	5164	L. 296/2006, art. 1, c. 630. Concessione di contributi agli Enti beneficiari degli interventi a sostegno della sperimentazione delle sezioni primavera a.s. 2009-2010	670.000,00		C/2009	
Servizio affari generali, giuridici e amministrativi		5281	9019	Impegno di spesa conseguente alla stipula di atto integrativo al contratto pos. N. 161/2008 dd. 31.10.2008	5.566,67		C/2009	
Istruzione, formazione e cultura UDINE	295							
Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero		5201	5578	Impegno a fronte di convenzione contributiva per l'attuazione dell'iniziativa denominata: Serie di iniziative editoriali, culturali e promozionali di rilevanza regionale e in alcuni casi nazionale ed internazionale per il trentennale di attività della Cooperativa di Informazione Friulana Radio Onde Furlane per la valorizzazione delle lingue minoritarie	35.000,00		C/2009	

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato
Salute e protezione sociale	310						
Servizio tecnologie ed investimenti		1277	4354	Impegno e liquidazione per la copertura degli oneri sostenuti da parte degli Enti sanitari regionali per acquisizione di attrezzature e tecnologie mediante leasing, noleggio con riscatto e liquidità di cassa	16.400.000,00	C/2009	16.400.000,00 C/2009
Direzione centrale salute e protezione sociale		1313	v.s.	Procedimento conferimento incarichi dirigenziali di cui alla L.R. 12/2009 art. 10	===		===
Lavoro, università e ricerca	320						
Servizio università, ricerca ed innovazione		2599	5089	Concessione di contributo ai sensi della L.R. 25/1999, art. 11, c. 1 per l'anno 2009 per istituire un master in politiche comunitarie	220.000,00	C/2009	
Servizio università, ricerca ed innovazione		2606	5830	Concessione di contributo per la realizzazione del progetto "Sviluppo e produzione fotocatalitica di idrogeno da biomasse idro-bim"	50.000,00	C/2009	
Servizio università, ricerca ed innovazione		2602	5830	Concessione di contributo per la realizzazione del progetto "Lungo la via della seta sulle tracce di Marco Polo con la genetica attraverso etnie, gusti, culture, tradizioni e climi"	50.000,00	C/2009	
Servizio università, ricerca ed innovazione		2609	5830	Concessione di contributo per la realizzazione del progetto "Sviluppo di nuovo materiale fotovoltaico nanostrutturato"	48.500,00	C/2009	
Servizio università, ricerca ed innovazione		2614	5830	Concessione di contributo per la realizzazione del progetto "Estrazione di metalli di rilevanza ambientale: correlazione struttura proprietà per un processo efficiente - Ecometa"	21.600,00	C/2009	
Servizio università, ricerca ed innovazione		2615	5830	Concessione di contributo per la realizzazione del progetto "Identificazione di mediatori molecolari di staminalità e della transizione epitelio-mesenchimale nel tumore della mammella"	50.000,00	C/2009	
Servizio università, ricerca ed innovazione		2616	5830	Concessione di contributo per la realizzazione del progetto "Metodologia della formazione giuridica e dell'informatica forense"	20.000,00	C/2009	

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato
Programmazione, risorse economiche e finanziarie	321						
Servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali e previdenziali	1298	9882		Versamento ritenute volontarie del personale regionale (ritenute extraerariali) trattenute nel mese di dicembre 2009			122.628,89 C/2009
Servizio risorse finanziarie	1305	9802		Liquidazione quietanza Tesoreria centrale dello Stato n.88. Acquisizione Stato POR FESR 2007-2013 - Vincolo di commutazione in quietanza d'entrata			8.109.097,74 C/2009
Servizio risorse finanziarie	1306	9802		Liquidazione quietanza Tesoreria centrale dello Stato n. 89. Acquisizione UE POR FESR 2007-2013 - Vincolo di commutazione in quietanza d'entrata			3.782.406,75 C/2009
Servizio risorse finanziarie	1307	9802		Liquidazione quietanza Tesoreria centrale dello Stato n. 90. ASV Progetto Agire POR- Vincolo di commutazione in quietanza d'entrata			1.086,58 C/2009
Servizio risorse finanziarie	1308	9802		Liquidazione quietanza Tesoreria centrale dello Stato n. 91. ASV Progetto Agire POR - Vincolo di commutazione in quietanza d'entrata			3.092,57 C/2009
Servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali e previdenziali	1300	9670		Versamento contributi previdenziali e assistenziali a titolo di conguaglio sistemazione contributiva di personale regionale cessato			153,24 C/2009
Servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali e previdenziali	1296	9880		Impegno per il versamento ritenute d'acconto per il mese di dicembre 2009	1.300.000,00	C/2009	
Servizio ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali e previdenziali	1297	9882		Impegno per il versamento delle ritenute extraerariali operate sugli assegni corrisposti al personale regionale nel periodo gennaio-dicembre 2009	96.000,00	C/2009	

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato
Risorse agricole, naturali e forestali	335						
Servizio pesca e acquacultura		3196	6202	Concessione di aiuti in regime de minimis a favore degli imprenditori ittici del Friuli Venezia Giulia che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17/2008 /D.P.reg 335/2Pres/2009)	140.000,00	C/2009	
Servizio tutela ambienti naturali e fauna		3193	3100	Invio in economia di fondi impegnati con dec. 3612/2007 per il progetto di completamento della predisposizione del piano di gestione del SIC IT 3310009 "Magredi del Cellina" e della ZPS IT 3311001 "Magredi di Pordenone"	-45.000,00	R/2007	
Ambiente e LL.PP.	340						
Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza		2934	3389	Concessione di un contributo ventennale per la realizzazione della nuova Stazione Caserma dei Carabinieri	195.650,00 annui	dal 2008 al 2027	
Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza		2937	3389	Concessione di contributo ventennale a Comune per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri	104.350,00 annui	dal 2008 al 2027	
Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza		2938	3353	Concessione di un contributo quindicennale per la realizzazione della nuova sededel Polo Tecnologico di Pordenone Soc. Consortile s.p.a. e dei laboratori dell'Ente	200.000,00 annui	dal 2009 al 2023	
Servizio idraulica		3097	2478	Impegno per spese di affidamento dell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria per mantenere in buona efficienza e sicurezza gli impianti in teleferica presso le stazioni di misura delle portate di Dogna e Pioverno	8.400,00	C/2009	
Mobilità e infrastrutture di trasporto	350						
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		591	3671	Impegno e liquidazione per affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei lavori di realizzazione dello svincolo di Gradisca sul raccordo Villesse-Gorizia	1.725.051,29	C/2008	172.505,13 C/2008
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		588	3671	Impegno e liquidazione per affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della SS52 "Carnica" in località Ampezzo	808.641,18	C/2008	80.864,12 C/2008

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		589	3671	Liquidazione relativa alla delegazione amministrativa intersoggettiva dell'intervento di "Realizzazione della porta di ingresso alla città mandamento di Sagrado"			35.000,00	R/2008
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		590	3671	Liquidazione alla delegazione amministrativa intersoggettiva dell'intervento di "Realizzazione di una rotatoria in località Ronchi dei Legionari tra la SR305 e il collegamento autostradale con il casello di Redipuglia"			30.000,00	R/2008
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione	586	3671	3700	Impegno e liquidazione per affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva degli interventi di progettazione e sistemazione delle SP19,SS14 e SR305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi	6.300.000,00	C/2008	760.000,00	C/2008
					1.300.000,00	C/2008		
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione	585	3905	3671	Integrazione impegno e liquidazione per delegazione amministrativa intersoggettiva per progettazione ed esecuzione lavori di riqualificazione della S.R. 252 "Napoleonica"	2.000.000,00	C/2010		
							400.000,00	R/2008
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione	602	3671	3905	Concessione e liquidazione di un contributo per la realizzazione dell'intervento di "Ristrutturazione della SP19 "Monfalcone-Grado" I Lotto	1.300.000,00	C/2008	1.300.000,00	C/2008
					730.000,00	C/2009	730.000,00	C/2009
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		587	3671	Concessione e liquidazione di un contributo per la riqualificazione della SP "Vivarina"	2.000.000,00	C/2008	2.000.000,00	C/2008
Servizio logistica e trasporto merci		436	3870	Concessione di contributo per istituire un servizio di trasporto marittimo di borse	255.004,80	C/2009		
Servizio logistica e trasporto merci		450	3792	Concessione di un contributo quindicennale a copertura del mutuo per la realizzazione del programma di investimenti per l'anno 2009	250.000,00 annui	dal 2009 al 2023		
Servizio logistica e trasporto merci		459	3867	Erogazione ottava annualità di contributo decennale per la realizzazione di un programma di interventi volto al completamento funzionale e alla messa in sicurezza delle opere, impianti e attrezzature dell'Autoporto di Ferneti			258.233,45	C/2009
Servizio trasporto pubblico locale		619	3981	Rimborso dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2008 dai Comuni della Regione FVG in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale	25.134,23	C/2009	25.134,23	C/2009

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato	
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		560	3721	Impegno a fronte di convenzione per il completamento degli interventi relativi all'Autoporto di San Andrea e all'adeguamento della stazione confinaria	10.328.017,41	C/2008		
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		647	3671	Concessione di un contributo per la realizzazione della "Viabilità di accesso al nuovo ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia"	1.500.000,00	C/2008	1.500.000,00	C/2008
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		646	3671	Concessione di un contributo per la realizzazione di "Opere di completamento della rotatoria di collegamento al parcheggio di Sella Nevea e di un parcheggio a servizio della telecabina del Monte Canin" (Comune di Chiusaforte)	1.000.000,00	C/2008		
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		655	3937	Concessione di un contributo ventennale per programma di interventi urgenti di eliminazione della criticità sulla rete viaria provinciale	250.000,00 annui	dal 2009 al 2028		
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		657	3936	Impegno a fronte della Convenzione per la compartecipazione alla realizzazione di un programma di interventi per la promozione della sicurezza stradale	603.000,00	C/2009		
Servizio infrastrutture, vie di comunicazione		660	3784	Impegno e trasferimento di fondi al Commissario delegato per l'emergenza socio-ambientale nella laguna di Marano Lagunare e Grado	1.409.325,54	C/2009	1.352.193,82	C/2009
Servizio logistica e trasporto merci		470	3862	Concessione di un contributo per un programma di spesa concernente acquisto di materiale informatico e attrezzature varie	572.766,00	C/2009		
Servizio trasporto pubblico locale		671	3811	Impegno per affidamento di fornitura di elettrotreni modulari per i servizi ferroviari di competenza della Regione FVG	16.218.800,00	C/2009		

Direzione Servizio	Ente	Decreto	Capitolo	Oggetto	Impegnato		Liquidato
Relazioni internazionali e comunitarie	380						
Servizio rapporti comunitari e integrazione europea		462	735	Concessione di contributo a scuola per un programma di scambi tra classi di scuole secondarie	2.000,00	C/2009	
Pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza-UD	445						
Servizio finanza locale		827	1701	Impegno e liquidazione art. 2, c. 11 L. 350/2003 addizionale comunale sui diritti di imbarco.	84.396,97	C/2009	84.396,97 C/2009

ALLEGATO 11: elenco e descrizione dei capitoli di spesa esaminati nell'ambito delle verifiche sui controlli interni (articolo 59 bis)

- a) Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie:
- 9838 (u.bi.10.1.1.1163) di competenza del Servizio programmazione e affari generali ("compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni e altre speciali prestazioni di particolare interesse per la Regione");
- b) Direzione centrale patrimonio e servizi generali:
- 1457 (u.bi.11.3.1.1180) di competenza del Servizio gestione patrimonio immobiliare ("spese per manutenzioni ordinarie e assicurazioni dei beni immobili appartenenti al patrimonio regionale nonché di quelli in disponibilità in forza di atti e contratti");
- c) Direzione centrale istruzione, formazione e cultura:
- 5512 (u.bi.5.3.1.1106) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributi alla diocesi del Friuli Venezia Giulia per l'inventariazione e catalogazione della documentazione da questa conservata anche mediante deposito nell'ambito del sistema informativo del patrimonio culturale, curato dal Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali");
 - 5192 (u.bi.5.3.2.1102) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributi pluriennali per la ricerca, la catalogazione, la conservazione e il riuso compatibile di fabbriche e delle relative strutture di servizio");
 - 5195 (u.bi.5.3.2.1106) di competenza del Servizio beni e attività culturali ("contributi pluriennali per la conservazione, il recupero, la valorizzazione e il riuso dei beni architettonici fortificati per destinazioni proprie e per finalità culturali e sociali");
 - 5051 (u.bi.6.1.1.1121) di competenza del Servizio istruzione, diritto allo studio e orientamento ("contributi diretti per iniziative scolastiche di particolare interesse");
- d) Direzione centrale salute e protezione sociale:
- 4354 (u.bi.7.1.1.1135) di competenza del Servizio fabbisogno risorse finanziarie settori sanitario, sociosanitario e sociale ("interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanza di progetto");
- e) Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:
- 3389 (u.bi.3.5.2.1065) di competenza del Servizio per l'edilizia e per le strutture a supporto della residenza ("contributi annui costanti agli Enti locali, alle ATER e all'autorità portuale per la costruzione, la ristrutturazione e la sistemazione di edifici destinati o da destinarsi a sedi dell'arma dei carabinieri, degli altri corpi di polizia o dei vigili del fuoco");
 - 3353 (u.bi.6.5.2.3300) di competenza del Servizio per l'edilizia e per le strutture a supporto della residenza ("contributi pluriennali costanti al Polo tecnologico di Pordenone - società consortile per azioni - per l'ammortamento del mutuo contratto per la realizzazione della sede e dei laboratori del Polo");
- f) Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto:
- 3671 (u.bi.4.1.2.1074) di competenza del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni ("spese per la progettazione, la realizzazione, il completamento e l'ammodernamento di opere di viabilità di interesse regionale, nonché interventi di viabilità complementare - ricorso al mercato finanziario");
 - 3937 (u.bi.4.1.2.1074) di competenza del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni ("eliminazione criticità rete viaria a favore della Provincia di Pordenone");
 - 3811 (u.bi.3.7.2.5036) di competenza del Servizio trasporto pubblico locale ("interventi per la rete infrastrutturale ferroviaria").

ALLEGATO 12: deduzioni della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura alle osservazioni istruttorie (nota n.20766 del 28.6.2010)

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura

Controdeduzioni alle osservazioni contenute nella relazione istruttoria della Sezione di controllo della Corte dei conti, redatta ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto della Regione, con riferimento alle spese effettuate su capitoli di competenza della Direzione per l'anno 2009

Introduzione

Nel prendere atto degli esiti dell'esame effettuato dall'organo di controllo, ai fini della dichiarazione di affidabilità della spesa, su un vasto complesso di provvedimenti amministrativi emessi nei settori delle attività culturali di competenza di questa Direzione, avuto riguardo alle conclusioni di ordine generale cui perviene la relazione istruttoria, laddove viene denunciata la presenza ricorrente e sistematica di vizi di legittimità nelle procedure applicate in materia di assegnazione di contributi, si ritiene importante e utile svolgere, con la presente nota, una sintetica riflessione, anch'essa di carattere generale, che intende sottoporre ad analisi critica alcuni degli essenziali presupposti su cui si fondano, dichiaratamente e talora implicitamente, i rilievi e le valutazioni conclusive della relazione, rilievi e valutazioni che fanno diretto rinvio alle disposizioni di legge regionale in materia di disciplina generale del procedimento amministrativo. (l.r.n.7/2000, tit.II).

Si vuole in tal modo richiamare l'attenzione su aspetti rilevanti dell'azione amministrativa propria della Regione che non trovano adeguato inquadramento in tali disposizioni, le quali, ad avviso dello scrivente, sono lacunose e in punti cruciali viziate da una erronea impostazione teorica e concettuale, talché esse risultano essere non solo strumenti inadeguati a costituire termine di riferimento per la gestione degli interventi pubblici di natura contributiva che si realizzano mediante trasferimenti finanziari a soggetti esterni all'Amministrazione, ma talora anche causa indiretta di gravi distorsioni applicative, a danno della trasparenza e della certezza dell'azione amministrativa (rilevanti sotto questo aspetto i conflitti interpretativi e le vere e proprie disfunzioni operative che si sono verificate e si rinnovano periodicamente in sede di applicazione agli interventi contributivi di istituti previsti dalla normativa fiscale).

Classificazione dei trasferimenti finanziari regionali e definizione analitica della nozione di trasferimento di natura contributiva

Manca attualmente nella disciplina generale del procedimento amministrativo una puntuale e chiara definizione della nozione di "trasferimento finanziario", che costituisce una forma di impiego delle risorse pubbliche a sé stante, nettamente distinta e alternativa rispetto alla forma della "spesa diretta", cioè all'impiego di risorse finalizzato all'acquisizione di beni e servizi da ottenere mediante scambio di valore⁴. Manca soprattutto una corretta classificazione delle distinte categorie di trasferimento finanziario, tale da identificare sulla base della considerazione della diversa natura del processo economico attivato da ciascuna fattispecie di trasferimento, le peculiari caratteristiche del rapporto giuridico che l'Amministrazione instaura nei diversi casi con i destinatari del trasferimento medesimo.

(Si rileva incidentalmente che tale lacuna appare particolarmente grave nel contesto della Regione se si considera che mentre nel bilancio delle Amministrazioni locali, comunali e provinciali, in quanto enti erogatori di servizi diretti alla popolazione, la componente delle spese dirette è predominante, l'attività finanziaria regionale si caratterizza principalmente per la gestione di trasferimenti, essendo questi, nella loro distinta articolazione, gli strumenti attraverso i quali si esplica la funzione programmatica e di coordinamento che è propria della Regione e che in ultima analisi ne giustifica l'esistenza.)

Manca, in particolare, per quanto rileva in questa sede, una compiuta definizione della nozione di "trasferimento contributivo" quale fattispecie avente connotati economici e implicazioni giuridiche proprie, tali da giustificare la previsione di specifiche disposizioni di regolazione del corrispondente procedimento amministrativo.

In materia, il tit.II della l.r.n.7/2000 reca norme che vanno in direzione opposta rispetto alla esigenza appena indicata, laddove viene erroneamente ricondotto l'intero complesso dei trasferimenti a un unico aggregato indistinto in cui sono compresi tutti i procedimenti relativi a *<concessione ed erogazione di incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, benefici di qualsiasi genere, di seguito denominati incentivi>* (art.29).

Al di là dell'infelice scelta dei termini (l'uso improprio del termine incentivo, che nella teoria economica identifica una "specie" determinata di intervento, per definire un "genere" che ne comprende diverse tra loro disomogenee), la normativa vigente omette di distinguere tra :

⁴ Nella disciplina della contabilità dei bilanci pubblici questa fondamentale distinzione trova corrispondenza nella classificazione economica delle entrate e delle spese in "categorie", funzionale alla corretta compilazione dei conti economici nazionali sulla formazione delle risorse e gli impieghi del reddito.

- trasferimenti aventi carattere di "sussidio", il cui fine è l'integrazione del reddito disponibile dei destinatari (per la Regione ne sono un esempio gli assegni di studio o gli assegni di natalità);
- trasferimenti per "agevolazioni" alle attività economico-produttive e all'occupazione, i veri e propri "incentivi" (riconducibili in tutto alla nozione di "aiuti di stato" come definiti dalla normativa europea), il cui fine è di influenzare il comportamento economico delle imprese, mediante l'alterazione del prezzo di mercato di determinati fattori produttivi;
- trasferimenti aventi carattere di "contributo", il cui fine è la partecipazione ad attività e iniziative autonomamente realizzate, con finalità non commerciali, da parte di organismi pubblici e organismi non aventi fine di lucro che, operando nell'esercizio dei propri fini istituzionali, concorrono alla produzione o all'offerta di servizi che la legge regionale considera di rilevante interesse pubblico.

Ai fini della identificazione degli elementi che connotano il procedimento amministrativo di trasferimento finanziario la classificazione sopra riportata è rilevante innanzitutto perché consente di operare una netta distinzione tra le prime due fattispecie suddette, nelle quali (fatti salvi altri aspetti specifici che le differenziano e che non rilevano in questa sede) il destinatario del trasferimento coincide con il beneficiario dell'intervento, cioè con il fine ultimo assunto dalla legge regionale, dalla terza, dei **trasferimenti contributivi**, in cui tale coincidenza è, per definizione, esclusa. Il destinatario dei trasferimenti contributivi è infatti, propriamente, solo "un soggetto intermedio", che agisce come "attuatore" di un'attività rivolta a beneficiari terzi (la collettività o determinate componenti di essa), un vero e proprio "intermediario" al quale la Regione riconosce la capacità di agire autonomamente per il perseguimento di un obiettivo, o di obiettivi la cui effettiva realizzazione costituisce il vero fine della legge regionale (in questi casi infatti l'Amministrazione pubblica mira a soddisfare una domanda potenziale di fruizione di servizi la cui produzione e/o offerta, in tutto o in parte, non trova soddisfazione nel "mercato", e che sono in quanto tali equiparabili ai "servizi non destinati alla vendita" che costituiscono l'oggetto diretto della funzione pubblica).

Ne discende che solo nelle prime due fattispecie (sussidi e agevolazioni/incentivi) il procedimento amministrativo può essere correttamente definito a istanza di parte. Il che implica che esso può essere "attivato" in modo immediato, sulla base delle istanze dei potenziali beneficiari, a partire dalle determinazioni assunte in sede di bilancio o di autorizzazione generale della spesa e mediante applicazione diretta delle disposizioni di legge, integrate ove necessario da apposite norme regolamentari, rigorosamente conseguenti, che consentono alla struttura amministrativa di provvedere in sede tecnica all'analisi delle istanze pervenute e all'accertamento della sussistenza oggettiva delle condizioni previste per l'ammissione a un beneficio, la cui effettiva attribuzione è oggetto di un atto giuridico di carattere 'unilaterale' (decreto di 'concessione').

Nella fattispecie dei trasferimenti contributivi, invece, l'attivazione del procedimento, che come si intende precisare più avanti, dà luogo alla emissione di un atto giuridico di contenuto negoziale, richiede di norma il preliminare espletamento di un'attività di iniziativa della Amministrazione e di natura tipicamente programmatica, rivolta alla individuazione, sulla base di proposte⁵ che i potenziali soggetti attuatori sono a tal fine invitati a presentare, delle puntuali attività o iniziative i cui obiettivi specifici si inseriscano coerentemente negli obiettivi generali indicati dal legislatore e la cui realizzazione possa eventualmente portare al conseguimento dei benefici voluti dalla legge regionale.

Tipologie di trasferimento contributivo. Il contributo di natura promozionale

Vanno altresì tenute distinte, nella fattispecie del trasferimento contributivo per il sostegno di attività riconosciute coerenti con gli obiettivi della Regione, due tipologie che si differenziano in relazione alla natura oggettiva dell'attività sostenuta. Infatti, laddove questa ha per oggetto l'erogazione di servizi sociali di base o la realizzazione di opere di interesse pubblico, gli elementi costitutivi dell'attività posta in essere dai soggetti attuatori (che sono in questo caso per lo più Enti locali o soggetti privati a essi equiparabili) sono in buona misura identificabili a priori e suscettibili di valutazione economica da parte dall'ente sovvenzionatore (la Regione), che può in tal senso procedere a una preventiva determinazione quantitativa di costi medi standard e relativi oneri finanziari da coprire.

Diversa è la situazione per la tipologia dei trasferimenti contributivi che hanno per oggetto il sostegno ad attività e iniziative specifiche in campo culturale, educativo e, in genere, di promozione sociale. In tal caso la partecipazione finanziaria regionale assume un carattere spiccatamente promozionale, riguardando attività ideate, progettate e organizzate da soggetti attuatori che operano in piena autonomia per le proprie finalità istituzionali e che realizzano iniziative sul cui contenuto specifico la Regione, in sede preventiva, non è tenuta a porre vincoli tali da alterare a priori la libera assunzione di scelte tecniche e organizzative, di cui comunque non sarà responsabile.

Tenendo presente la suddetta distinzione tipologica, si rileva che se è vero che nei trasferimenti contributivi del primo tipo (esemplificati nell'offerta di servizi sociali e pubblici di base) l'attività

⁵ Il termine proposta, in luogo di quello più ambiguo di domanda, appare più appropriato in questa circostanza, volendo significare, come si chiarirà meglio in seguito, il carattere non formale del rapporto che l'Amministrazione intrattiene con i soggetti esterni interessati per tutta la durata della fase programmatica, in cui essi sono solo potenziali "intermediari" di un'azione pubblica non ancora definita e in quanto tali non ancora portatori di interessi da tutelare.

programmatoria preliminare avente a oggetto l'esame istruttorio delle ipotesi di intervento presentate dai soggetti attuatori può assumere, in parte più o meno ampia, carattere di verifica tecnica, suscettibile di essere disciplinata da norme di natura regolamentare (trattandosi come detto di operare su dati oggettivi in parte predeterminabili a priori), al contrario, nella programmazione dei trasferimenti contributivi a carattere promozionale, la individuazione dei destinatari dei trasferimenti, basata sulla valutazione e la eventuale selezione delle proposte da essi presentate, è operazione che si sviluppa interamente a posteriori, richiedendo da parte dell'organo politico regionale il preliminare completamento di un'attività di analisi qualitativa del contenuto di ciascuna delle iniziative e l'eventuale esame comparativo degli elementi specifici che le connotano.

Nell'azione contributiva di tipo promozionale il rapporto che si viene a istituire con il soggetto attuatore assume cioè un connotato più spiccatamente negoziale, e proprio per questo prima di potersi avviare formalmente ha bisogno di una preliminare verifica, di natura non tecnica ma politica, della convergenza tra le finalità dell'Amministrazione e quelle autonomamente perseguite dal potenziale destinatario del trasferimento.

Si evidenzia pertanto come la fase programmatoria dei contributi promozionali si caratterizzi a tutti gli effetti come la logica prosecuzione del processo di formazione della volontà politica che ha trovato la sua prima esplicazione della scelta degli obiettivi generali operata in sede legislativa.

Essa si configura cioè come fase pre-procedimentale nella quale si porta a compimento, perfezionandolo fino alla definizione degli obiettivi individuali, un processo di scelta dell'azione pubblica da realizzare nella realtà socio economica del territorio, pervenendo cioè alla determinazione puntuale delle "cose da fare" o più propriamente "da far fare" per concorrere al perseguimento delle finalità indicate dalla legge.

La programmazione dei trasferimenti contributivi promozionali. Natura non procedimentale della attività di esame e valutazione delle proposte

Tale processo di perfezionamento che è l'oggetto proprio dell'attività programmatoria si realizza in concreto mediante una procedura di valutazione delle proposte pervenute da parte dei potenziali soggetti attuatori che per la natura delle attività considerate si caratterizza per un alto grado di discrezionalità. L'elaborazione del programma di interventi costituisce infatti la sintesi di un complesso di elementi di giudizio qualitativo sul grado di coerenza che si riconosce sussistere tra attività e iniziative che hanno connotati individuali, come tali non omogenei e difficilmente traducibili in valori quantitativi suscettibili di misurazione obiettiva, e obiettivi generali di natura politica.

In quanto tale la procedura di valutazione finalizzata alla stesura del programma non appare correttamente suscettibile di regolamentazione.

Anzi, si deve sottolineare che una regolamentazione normativa che andasse al di là della mera specificazione di requisiti di natura formale per l'ammissibilità delle proposte che la Regione può sostenere (come fa di fatto il vigente reg.n.322/2003) e si spingesse a predeterminare criteri e indirizzi attuativi riferiti al merito delle iniziative finanziabili e all'entità dei contributi assegnabili sarebbe da ritenere illegittima in quanto non solo introdurrebbe, in contrasto con la volontà espressa dal legislatore che è il solo ad averne la facoltà, ingiustificati vincoli e limitazioni all'esercizio di un'attività che rientra nell'ambito di responsabilità politica dell'organo esecutivo, ma realizzerebbe le condizioni oggettive per una confusione di ruoli e di responsabilità tra il livello dell'azione amministrativa e il livello della formazione della volontà politica.

E' il caso di sottolineare che il testo dell'art.30 della l.r.n.7/2000, in quanto ignora la differenza tra le diverse fattispecie di trasferimento e, conseguentemente, non distingue tra criteri e modalità di programmazione e criteri e modalità che attengono alla gestione dei rapporti istituiti tra l'Amministrazione e i soggetti esterni all'interno del procedimento amministrativo, pare fatto apposta per generare questa confusione.

Il fondamento di legittimità del provvedimento che approva il riparto dei contributi promozionali

Da quanto detto discendono due conclusioni che attengono rispettivamente al ruolo dell'apparato amministrativo nella fase programmatoria e al contenuto dell'atto finale con il quale l'organo esecutivo delibera il piano di ripartizione delle risorse approvando i singoli interventi contributivi.

Esse valgono a contestare la fondatezza dell'affermazione contenuta nella relazione, secondo cui l'atto deliberativo che approva il piano di riparto dei contributi sarebbe viziato per carenza di motivazioni.

Sul primo punto va evidenziato che la struttura burocratica esplica nella fase definita pre-procedimentale una funzione essenzialmente ausiliaria di supporto e consulenza tecnica dell'organo politico, priva di significato e implicazioni di livello amministrativo. In tale contesto essa svolge compiti di analisi delle proposte presentate e fornisce elementi utili alla valutazione del loro grado di affidabilità. Il reg.n.322/2003 reca in proposito disposizioni di carattere metodologico che, nel rispetto del principio della trasparenza dell'operato regionale, mirano a fornire ai proponenti indicazioni utili ai fini della predisposizione delle rispettive proposte e progetti, in una fase in cui essi non sono ancora formalmente interlocutori dell'azione regionale e portatori di interessi suscettibili di legittima tutela.

Sul secondo punto va rilevato che, laddove non sia diversamente previsto da una norma della legge di riferimento, il documento finale di sintesi della procedura di valutazione espletata costituisce "il

programma degli interventi contributivi”, cioè l’atto destinato a fungere da strumento guida della vera e propria azione amministrativa. Esso viene sostanzialmente a coincidere con l’elenco ordinato degli interventi che la Amministrazione ha deciso di sostenere, corredato dalle indicazioni dei contributi assegnati ai soggetti attuatori. In altri termini, laddove non diversamente previsto dalla legge, programma regionale di azione amministrativa e piano di riparto degli interventi sono da intendere come sinonimi aventi il medesimo significato e non come denominazioni riferibili a oggetti distinti uno logicamente successivo all’altro.

La deliberazione con la quale viene approvato il programma, come sopra definito, è atto di natura politica che trova adeguata e trasparente motivazione laddove siano esplicitati in premessa i dati che hanno formato oggetto della procedura di valutazione e i criteri guida che hanno ispirato le scelte effettuate.

Non si richiede infatti all’organo politico di dare “dimostrazione della validità” della propria valutazione, sulla base del confronto obiettivo con un modello di valutazione predeterminato, basato su elementi diversi da quelli desumibili dal contenuto delle norme di legge. Né è richiesta una dimostrazione della “neutralità” dell’operato dell’organo esecutivo rispetto a legittime aspettative di soggetti portatori di interessi tutelati dalla legge. E’ richiesto invece di sottoporre in modo trasparente al controllo politico, cioè agli interlocutori rappresentati in primo luogo dall’organo legislativo e in generale dall’opinione pubblica, gli elementi conoscitivi utili a fare un corretto apprezzamento del grado di discrezionalità insito nelle scelte compiute e, in tal modo, di creare condizioni che consentano di dare fondamento obiettivo alla successiva, e dovuta, valutazione di merito sugli esiti di tali scelte e sull’efficacia complessiva dell’operato del governo regionale.

La programmazione dei contributi promozionali effettuata in sede legislativa (diverse accezioni del termine di “contributo straordinario” nella normativa vigente)

E’ opportuno aggiungere, a rafforzamento dell’argomento secondo cui, nella programmazione dei trasferimenti per contributi promozionali, la fase di attività amministrativa che precede l’adozione formale del piano di ripartizione dei contributi va considerata pre-procedimentale e di mero completamento del processo di formazione della volontà politica iniziato in sede legislativa, è opportuno richiamare l’attenzione sul fatto che, da molti anni ormai, per una parte preponderante delle risorse che sono destinate nel bilancio regionale ai settori di intervento in questione, l’organo legislativo riserva a sé stesso, in sede di legge finanziaria, la scelta finale degli obiettivi specifici dell’azione amministrativa e la corrispondente individuazione dei relativi soggetti attuatori, provvedendo altresì direttamente anche alla determinazione dell’importo dei contributi da assegnare a ciascun intervento.

(contributi straordinari)

Un inciso appare opportuno, in questo contesto, per richiamare l’attenzione sulla ambiguità del significato che la nozione di contributo straordinario pare assumere nel testo di alcune disposizioni legislative. Si rileva che non sempre l’attributo di straordinarietà dell’intervento pare essere inteso dal legislatore nella sua accezione più propria, cioè di intervento “una tantum” legato a circostanze particolari, come tali destinate di norma a non ripetersi.

In taluni casi con l’aggettivo pare essere usato, impropriamente, come sinonimo di “speciale”, cioè di intervento riferito a situazioni e obiettivi specifici, diversi da quelli che altrove la legge regionale ha riconosciuto come obiettivi generali e tipici della propria azione. Sembra rientrare in questa accezione l’uso che del termine viene fatto nella l.r.n.1/2005 (art.5, c.63), laddove si ritiene che il legislatore abbia tenuto conto del fatto che la competenza ordinaria per l’azione di sostegno delle attività culturali previste ai sensi del tit.II e III della l.r.n.68/1981 era già stata demandata dalla stessa legge regionale alla iniziativa delle Province. L’attributo straordinario appare in questo caso indicativo della consapevolezza che l’azione regionale ha un carattere temporaneamente surrogatorio, che trova giustificazione nella considerazione che gli enti provinciali non sarebbero ancora in grado di subentrare, in modo adeguato ed efficace, nell’esercizio di una funzione in precedenza sempre esercitata in modo diretto dalla Regione.

Descrizione analitica del procedimento di gestione amministrativa dei contributi promozionali

Conclusa la fase programmatica, con cui si completa la definizione degli obiettivi dell’azione amministrativa, ha inizio il vero e proprio procedimento amministrativo che assume come detto i connotati di un negozio giuridico tra due parti che si accordano sulla base della definizione del fine comune da perseguire.

Il procedimento prende avvio per iniziativa del dirigente del Servizio competente, il quale provvede, come primo atto, a comunicare la volontà dell’Amministrazione e ad accertare la disponibilità del soggetto attuatore a realizzare l’attività o l’iniziativa, a suo tempo da lui proposta, alle condizioni ora indicate dalla Regione (cioè avvalendosi di un contributo il cui importo non potrà comunque superare i limiti della somma indicata nel programma).

Unitamente alla dichiarazione di accettazione, il soggetto realizzatore viene invitato a presentare un “piano specifico” di impiego del contributo assegnato Quest’ultimo documento – detto anche preventivo analitico riferito alle tipologie di spese ammissibili (nozione su cui si ritorna più avanti) – autonomamente definito dal soggetto attuatore nel rispetto di indirizzi metodologici che opportunamente vanno fatti oggetto di disposizioni regolamentari, costituisce parte essenziale dell’intesa negoziata, come tale da

richiamare direttamente nei provvedimenti di impegno e liquidazione del contributo. Esso infatti diventa termine di riferimento necessario per la verifica a posteriori del rispetto degli accordi assunti tra le parti, più precisamente per la documentazione e l'accertamento della corretta utilizzazione delle risorse a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dell'attività partecipata dalla Regione.

La verifica del rendiconto come parte culminante del procedimento contributivo

Va sottolineato come proprio in quest'ultima fase del negozio giuridico che forma oggetto del procedimento emerge con maggiore evidenza la responsabilità amministrativa del responsabile del procedimento stesso: in sede di verifica del rendiconto, il dirigente responsabile, esercitando per conto dell'Amministrazione il diritto/dovere di accertare, in modo oggettivo e imparziale, l'effettivo espletamento degli impegni assunti dal soggetto attuatore, fornisce con il proprio atto di approvazione del rendiconto la attestazione della corretta conclusione del rapporto tra le parti. Ed è proprio tale attestazione che costituisce il presupposto oggettivo e necessario per ogni successiva valutazione di merito sull'efficienza dell'azione amministrativa e sull'efficacia delle scelte politiche assunte dall'organo esecutivo e, in ultima istanza, sulla validità delle azioni programmatiche definite dal legislatore.

Controdeduzioni a rilievi sollevati sull'applicazione di istituti specifici previsti dalla normativa di settore: spese ammissibili e termini del procedimento

Con la sintetica descrizione del modello tipico del procedimento amministrativo di gestione di contributi promozionali per attività e iniziativa nei settori della cultura e della promozione sociale, si è voluto definire il contesto di riferimento entro cui assumono significato le considerazioni seguenti, che attengono a due ulteriori questioni generali sollevate nella relazione DAS, in ordine precisamente: all'interpretazione della nozione di spesa ammissibile a contributo e al significato da attribuire ai termini temporali dei vari adempimenti previsti dalla normativa.

(verifica delle spese ammissibili)

Coerentemente con l'argomentazione svolta, si evidenzia come la nozione di spesa ammissibile assuma rilevanza nel contesto dell'attività istruttoria che l'ufficio è chiamato a svolgere nella fase pre-procedimentale, diretta alla raccolta degli elementi conoscitivi e alla analisi dei dati utili alla formazione del giudizio sulla ammissibilità generale delle proposte e sulla loro rilevanza e coerenza dei loro contenuti rispetto agli obiettivi della Regione. Assume significato, in questo contesto, innanzitutto l'esame della tipologia delle spese previste, che deve essere chiaramente identificabile nella proposta presentata, quale condizione necessaria per la sua ammissibilità formale.

Ingiustificata appare invece la attribuzione di un valore formale, ai fini della determinazione del contributo, alla verifica dell'importo quantitativo delle spese previste nella proposta, essendo del tutto impropria e concettualmente errata la ipotesi di istituzione di un rapporto di proporzionalità tra le due quantità (fermo restando come ovvio il rispetto del limite del 100%). Prevedere l'istituzione di una simile relazione - ipotesi opportunamente esclusa dalla normativa di settore con la soppressione dell'art.29 della l.r.n.68/1981 - equivale ad attribuire implicitamente alla attività di verifica della spesa prevista nelle proposte dei potenziali soggetti attuatori una funzione analoga a quella dell'espressione di un giudizio di congruità, in un contesto che è privo dei presupposti giuridico-formali e tecnico-sostanziali per procedere a una simile operazione.

E' il caso di sottolineare che tali presupposti ricorrono effettivamente solo nel contesto della assunzione di rapporti di natura contrattuale per la prestazione di servizi o la fornitura di beni che l'Amministrazione intenda direttamente acquisire per sé (la fattispecie giuridica è in questo caso quella delle spese dirette e non del trasferimento). In tale circostanza l'espressione di un giudizio di congruità è direttamente funzionale all'assunzione, a priori, di un impegno di spesa il cui importo è destinato a rimanere vincolante per l'Amministrazione che, a prestazione avvenuta e collaudata, è tenuta comunque a versare per intero. Nel contesto dei trasferimenti contributivi, ove l'esigenza primaria che si pone all'azione amministrativa non ha formalmente a che vedere con il calcolo di convenienza economica dell'impiego delle risorse pubbliche, la funzione di controllo della correttezza ed equità dell'impiego delle risorse stesse è affidata all'istituto dell'approvazione del rendiconto che si effettua, a posteriori, sull'attività realizzata, mediante la prevista verifica della documentazione certificativa delle spese effettuate con le somme trasferite, cui è connessa la facoltà per l'Amministrazione di procedere alla rideterminazione dell'importo della somma assegnata, che può essere ridotto in presenza di elementi che attestino un impiego non corretto e ragionevole rispetto a quanto concordato.

(convenzioni stipulate con soggetti esterni dal Centro di catalogazione e restauro di Villa Manin)

Con la considerazione appena svolta, si intende tra l'altro replicare allo specifico rilievo sollevato nella relazione con riferimento ai provvedimenti di spesa adottati a valere sul capitolo 5243 per il finanziamento di attività oggetto di convenzione tra il Centro di catalogazione e restauro di Villa Manin e il Consorzio mosaicisti di Spilimbergo e tra il Centro stesso e le Università della Regione. Si sottolinea che anche in queste circostanze il rapporto formalmente istituito dall'Amministrazione con i soggetti esterni non è di tipo contrattuale finalizzato allo scambio, ma di natura contributiva avendo a oggetto la

partecipazione finanziaria a un'attività i cui risultati sono riconosciuti, in sede di convenzione, di interesse per entrambe le parti. Coerentemente la convenzione, che viene assunta a fondamento dell'atto amministrativo di impegno delle risorse, prevede che l'importo assegnato vada inteso come limite massimo dell'impegno assunto a carico della Regione, restando comunque soggetto a verifica a consuntivo dell'attività realizzata sulla base del rendiconto delle spese effettuate dal contraente e la approvazione della relativa documentazione.

(termini del procedimento. Natura perentoria e ordinatoria)

Anche sulla questione del significato da attribuire ai termini temporali previsti per gli adempimenti dell'Amministrazione e dei soggetti attuatori degli interventi sostenuti da contributi promozionali e sulle modalità di applicazione delle norme che li prevedono appare opportuno richiamarsi ai connotati che, come sopra evidenziato, differenziano il rapporto istituito con il soggetto attuatore nel procedimento contributivo rispetto alle altre fattispecie di procedimento per trasferimenti pubblici.

Due aspetti appaiono rilevanti in questo contesto: in primo luogo la distinzione tra fase programmatica e fase procedimentale vera e propria; secondariamente gli elementi costitutivi del rapporto negoziale che si istituisce tra Amministrazione e soggetto attuatore in questa seconda fase.

Sotto il primo aspetto va osservato che la fissazione di un termine di presentazione delle proposte trova il suo presupposto, nella fattispecie di cui si tratta, non tanto nella necessità di tutelare un interesse legittimo dei potenziali soggetti attuatori al rispetto di condizioni di parità nell'eventuale accesso a finanziamenti pubblici, quanto piuttosto nella primaria esigenza di assicurare, nell'interesse dell'Amministrazione, condizioni ottimali per la predisposizione del migliore programma di interventi possibile nella situazione data: si intende cioè l'esigenza di disporre tempestivamente di tutti gli elementi da sottoporre a valutazione di merito e comparativa e di poter concludere in tempi certi le operazioni di programmazione in modo da rendere effettivamente possibile la realizzazione degli obiettivi definiti entro l'arco temporale fissato dalla legge.

In questo senso appare corretto attribuire carattere perentorio alla scadenza fissata dalla legge per la presentazione delle proposte, con corrispondente esclusione di quelle che pervengano oltre tale termine.

La stessa condizione di perentorietà va attribuita, a maggior ragione, al termine che il responsabile del procedimento indica in sede di avvio del procedimento, allorché comunica al soggetto attuatore la decisione di assegnazione del contributo richiedendo l'invio della dichiarazione di accettazione e del relativo piano specifico di impiego. Anche in questa circostanza infatti, il rispetto della scadenza è condizione necessaria per dare certezza della effettiva assunzione dell'impegno formale a realizzare gli obiettivi individuati dal programma.

Diversa appare invece la natura dei termini fissati, in sede normativa o nel provvedimento amministrativo di impegno del contributo assegnato, quale scadenza per la presentazione della documentazione di rendiconto dell'intervento realizzato.

Risulta preminente in questo contesto da un lato la considerazione della effettiva piena autonomia del soggetto attuatore nella realizzazione dell'attività partecipata. Ciò implica infatti che le condizioni concrete e le modalità effettive per assicurare l'efficace svolgimento dell'attività stessa non sono pienamente conosciute e prevedibili a priori e non possono essere realisticamente controllate in itinere dall'Amministrazione.

Parimenti preminente appare, dall'altro lato, la rilevanza che l'Amministrazione deve ragionevolmente attribuire all'esigenza di garantire comunque, anche in presenza di condizioni parzialmente diverse da quelle originariamente previste, il positivo compimento di un'attività che mantenga intatte le caratteristiche di interesse pubblico che sono state alla base della scelta di sostenerla.

In questo senso si ritiene giustificato e opportuno riconoscere un maggiore grado di flessibilità ai termini di realizzazione e presentazione del rendiconto, che dovrebbero pertanto essere intesi come termini ordinatori, suscettibili di essere modificati con atto motivato del responsabile del procedimento a fronte di oggettivi adeguati elementi di valutazione presentati in tal senso dal soggetto attuatore.

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DECISIONE E RELAZIONE
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

DECISIONE
DELIBERAZIONE N. FVG/200/2010/FRG



Deliberazione n. FVG/_200_/2010/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

Corte dei conti

La Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

Sezione plenaria

composta dai seguenti magistrati:

Consigliere avv. Fabrizio PICOTTI con funzioni di presidente (relatore)

Consigliere dott. Giovanni BELLAROSA

Referendario avv. Benedetta COSSU

Referendario dott.ssa Innocenza ZAFFINA

Referendario dott.ssa Oriella MARTORANA

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2009;

VISTI gli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTI lo Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTO il decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale del 19 maggio 2010 n. 959, del 28 maggio 2010 n. 1042 e del 28 maggio 2010 n. 1018, con le quali è stato deliberato di presentare alla Corte dei conti per la parificazione il rendiconto generale (conto del bilancio e conto generale del patrimonio) per l'esercizio finanziario 2009;

VISTA la deliberazione n. 196 del 2.7.2010 con la quale la Sezione ha reso la dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2009 e della legittimità e regolarità della relative operazioni;

CONSIDERATO che le illegittimità e irregolarità rilevate nel controllo propedeutico alla suddetta dichiarazione di affidabilità non inficiano le risultanze contabili del rendiconto, che sono correttamente quantificate e rappresentate, in quanto attengono invece al significato intrinseco di talune risultanze;

CONSIDERATO che, nel particolare assetto istituzionale del controllo previsto per la Regione Friuli Venezia Giulia dal D.Lgs. 125/2003, le illegittimità e irregolarità rilevate ai fini della DAS che non inficiano il rendiconto trovano definizione secondo le logiche di tale controllo;

VISTA l'ordinanza n. 26/2010 con la quale il Presidente della Sezione di controllo ha convocato l'adunanza plenaria per il giorno 16.7.2010 alle ore 10.30 nell'Aula del Consiglio regionale, in Trieste, per deliberare in pubblica udienza sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2009;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio finale, intervenuto in data 12.7.2010, con l'Amministrazione regionale in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2009;

CONSIDERATO che in assenza del Presidente le relative funzioni sono esercitate dal consigliere anziano avv. Fabrizio Picotti;

UDITI nella pubblica udienza del 16.7.2010 il relatore, Consigliere avv. Fabrizio Picotti, e il pubblico ministero nella persona del Procuratore Regionale dott. Maurizio Zappatori, che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2009;

RITENUTO in

FATTO

Il rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2009 è stato presentato alla Sezione di controllo della Corte dei conti della regione Friuli Venezia Giulia il 17 giugno 2010. Le risultanze del rendiconto sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

COMPETENZA

Entrate

Titolo I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	€ 4.367.933.762,74
Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 288.573.313,30
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 132.265.259,37
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 555.136.861,93
Titolo V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 111.746.816,19
Titolo VI	Entrate per partite di giro	€ 248.614.406,80
Totale delle entrate		€ 5.704.270.420,33
Avanzo finanziario al 31.12.2008		
	applicato al bilancio 2009	€ 1.543.590.970,82
Trasferimenti da competenza derivata		
	dall'esercizio 2008	€ 937.197.266,17
Spese		
Titolo I	Spese correnti	€ 4.724.509.402,70
Titolo II	Spese d'investimento	€ 1.491.178.049,39
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 253.566.451,28
Titolo IV	Spese per partite di giro	€ 226.174.372,41
Totale spese		€ 6.695.428.275,78
Trasferimenti da competenza derivata		
	all'esercizio 2010	€ 1.129.771.368,80

RESIDUI

Rimanenze al 31.12.2009

Residui attivi:

originati dalla competenza € 1.102.780.405,22

originati da esercizi precedenti € 946.321.857,01

Totale dei residui attivi al 31.12.2009

delle entrate € 2.049.102.262,23

Residui passivi:

originati dalla competenza € 972.285.126,58

originati da esercizi precedenti € 1.080.615.133,68

Totale dei residui passivi al 31.12.2009

delle spese € 2.052.900.260,26

Trasferimenti da competenza derivata al 2010 € 638.281,45

RISULTANZE DI CASSA PRESSO TESORERIA REGIONALE

Giacenza di cassa all'1/1/2009 € 147.630.510,68

Entrate

Riscossioni (competenza

+ residui)

Titolo I Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle

compartecipazioni ai tributi erariali € 8.339.102.219,65

Titolo II Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello

Stato dell'Unione europea e di altri soggetti

€ 268.743.004,49

Titolo III Entrate extratributarie € 134.074.279,08

Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

	€ 195.769.995,46
<u>Titolo V</u> Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 15.784.109,55
<u>Titolo VI</u> Entrate per partite di giro	€ 861.212.681,22
<u>Totale generale entrate</u>	€ 9.814.686.289,45
Spese	Pagamenti (competenza + residui)
<u>Titolo I</u> Spese correnti	€ 5.442.272.320,94
<u>Titolo II</u> Spese d'investimento	€ 1.495.953.918,71
<u>Titolo III</u> Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 251.962.483,11
<u>Titolo IV</u> Spese per partite di giro	€ 902.543.586,47
<u>Totale generale spese</u>	€ 8.092.732.309,23
<u>Giacenza di cassa al 31.12.2009</u>	€ 1.869.584.490,90

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Giacenza di cassa Tesoreria regionale	
al 31.12.2009	€ 1.869.584.490,90
Residui attivi al 31.12.2009	€ 2.049.102.262,23
Residui passivi al 31.12.2009	€ 2.052.900.260,26
Trasferimenti complessivi da competenza derivata	
all'esercizio 2010	€ 1.130.409.650,25
Avanzo finanziario complessivo 2009	€ 735.376.842,62
di cui:	
da gestione di competenza	€ 359.859.012,74
da gestione dei residui	€ 375.517.829,88

CONTO DEL PATRIMONIO

	Consistenza all'1.1.2009	Consistenza al 31.12.2009
<u>Attività:</u>		
Attività finanziarie	€ 6.414.725.177,99	€ 3.918.686.753,13
Attività disponibili	€ 1.256.419.750,44	€ 1.212.497.129,94
Attività non disponibili	€ 475.562.574,60	€ 478.761.326,88
Totale attività	€ 8.146.707.503,03	€ 5.609.945.209,95
<u>Passività:</u>		
Passività finanziarie	€ 4.871.134.207,17	€ 3.183.309.910,51
Passività diverse	€ 2.379.335.831,37	€ 2.299.958.026,94
Totale passività	€ 7.250.470.038,54	€ 5.483.267.937,45
Variazione della consistenza patrimoniale		€ -769.560.191,99

CONSIDERATO in

DIRITTO

che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e i limiti legali d'indebitamento e di impegni di spesa pluriennale previsti dall'ordinamento contabile regionale come pure i limiti di impegno e pagamento assunti per mezzo del patto di stabilità concordato con lo Stato;

TENUTE comunque presenti le osservazioni formulate relativamente al modo col quale l'Amministrazione regionale ha operato per l'attuazione delle discipline amministrative e finanziarie, nonché i suggerimenti di modificazioni e riforme ritenute opportune contenuti nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti,

approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

P.Q.M.

UDITE le conclusioni del procuratore Regionale che ha chiesto la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2009,

la Corte dei conti, Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sua composizione plenaria,

- PARIFICA, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2009;

- APPROVA l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

- ORDINA che i conti oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia per la successiva presentazione al Consiglio regionale;

- DISPONE che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Così deciso in Trieste, nella Camera di consiglio del giorno 16.7.2010.

Il consigliere anziano con funzioni di presidente e relatore

f.to Fabrizio Picotti

La decisione è stata depositata in Segreteria in data 16 luglio 2010.

Per Il Dirigente

f.to dott. Andrea Gabrielli



Corte dei Conti

*Sezione di controllo
della regione Friuli Venezia Giulia*

***Relazione sul rendiconto generale
della Regione Friuli Venezia Giulia
per l'esercizio finanziario 2009***

INDICE

Parte I Esposizioni e considerazioni riassuntive	1
1 Sintesi della relazione.....	2
1.1 Considerazioni generali e riassuntive.....	2
1.2 Sintesi dei risultati finanziari dell'esercizio	13
2 Esiti della dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni	35
3 Risultanze riepilogative del rendiconto	37
Parte II Disamina Finanziaria	41
1 La programmazione finanziaria regionale	42
1.1 Andamento previsionale del bilancio 2009	42
1.2 La programmazione finanziaria della spesa.....	44
1.2.1 Premessa	44
1.2.2 Il gap di programmazione.....	45
1.2.3 Approfondimenti tematici	61
1.2.3.1 ATO e servizio idrico integrato (attuazione della legge regionale n.13/2005) .	61
1.2.3.2 Lavoro e occupazione (capitoli 4491 e 4681)	80
1.2.3.3 Sostegno alle locazioni (u.bi.8.4.1.1142).....	91
1.2.3.4 Cooperazione (attuazione della legge regionale 3 dicembre 2007 n.27)	100
1.2.3.5 Trasferimenti attinenti l'assetto istituzionale del sistema Regione - Autonomie locali	132
1.2.3.6 Considerazioni conclusive sugli approfondimenti tematici.....	173
2 Gestione finanziaria. Le entrate	174
2.1 Entrate dalla gestione di competenza.....	174
2.1.1 Entrate tributarie.....	178
2.1.2 Altre entrate effettive.....	194
2.2 Autonomia finanziaria	201
2.2.1 Considerazioni generali e metodologiche	201
2.2.2 Autonomia finanziaria di entrata.....	201
2.2.3 Autonomia finanziaria di spesa	203
2.2.4 Risultanze dell'autonomia di entrate e di spesa.....	205
2.3 Gestione dei residui attivi.....	207
2.3.1 Risultanze	207
2.3.2 Entrate tributarie.....	212
2.3.3 Altre entrate effettive.....	217
3 Gestione finanziaria. La spesa.....	225
3.1 Logiche di rappresentazione della gestione delle spese	225
3.2 Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale e considerazioni sulla rigidità dei bilanci pubblici	228
3.3 Andamenti generali e spesa di competenza.....	231
3.4 I residui passivi.....	233
3.5 Le risultanze della spesa per titoli e per categoria	235
3.6 Le risultanze della spesa per finalità	243

3.7 Indicatori della spesa	251
3.7.1 Indicatori della gestione di competenza	251
3.7.2 Indicatori della gestione dei residui	255
3.8 Flussi finanziari intercorrenti con organismi regionali.....	257
3.8.1 Flussi finanziari relativi alle gestioni fuori bilancio	257
3.8.2 Flussi finanziari relativi alle società partecipate.....	272
3.8.3 Flussi finanziari relativi agli enti regionali ed alle agenzie regionali	276
3.8.4 Flussi finanziari per la spesa dei funzionari delegati	280
3.8.5 Riepilogo dei flussi finanziari di spesa nell'esercizio 2009	283
3.8.6 Andamento dei flussi finanziari di spesa nel triennio 2007/2009	284
4 Spesa sanitaria regionale.....	287
4.1 Considerazioni introduttive.	287
4.2 La spesa per sanità pubblica dell'esercizio 2009	289
4.3 La programmazione della spesa sanitaria	297
4.4 I principali atti legislativi e amministrativi dell'esercizio 2009.....	307
4.4.1 L'art. 10 della legge regionale n. 12 del 2009 e la riorganizzazione della governance del sistema sanitario regionale nel Friuli Venezia Giulia: un primo esame di contenuti, completezza e coerenza della riforma avviata.....	313
4.4.2 I principi del quadro normativo generale di strutturazione della governance del sistema sanitario regionale previgente all'art. 10 della l.r. n. 12/2009.....	316
4.4.3 Lo Studio in materia di revisione ed evoluzione delle strutture di governo ed indirizzo del sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia del Centro Interdipartimentale sul Welfare dell'Università degli Studi di Udine	320
4.4.3.1 Lo STUDIO: l'analisi dello stato di fatto	320
4.4.3.2 Lo STUDIO: le proposte di cambiamento offerte	322
4.4.3.3 Alcune note sull'analisi e sulla proposta contenute nello STUDIO	324
4.4.4 La discussione e l'approvazione legislativa del progetto di riforma: il percorso seguito.....	328
4.4.5 Un confronto tra la riforma approvata e la proposta indicata dallo Studio dell'Università di Udine.....	329
4.4.6 La riforma in azione: suo avvio e aspetti meritevoli di attenzione.	331
5 La spesa per il personale e rapporti con la spesa per incarichi individuali ...	335
6 Equilibri di bilancio e risultanze differenziali.....	350
6.1 Risultati differenziali	350
6.1.1 Saldi differenziali	350
6.1.2 Saldi di parte corrente e di parte capitale	354
6.2 Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi: avanzo finanziario e trasferimenti a competenza derivata.....	363
6.2.1 Quadro di sintesi	363
6.2.2 Incidenza della gestione dei fondi di bilancio	366
6.2.3 Avanzo finanziario	371
6.2.3.1 Avanzo finanziario complessivo	371
6.2.3.2 Avanzo finanziario derivante dalla gestione di competenza	373
6.2.3.3 Avanzo finanziario derivante dalla gestione dei residui	380
6.2.4 Trasferimenti a competenza derivata	382
7 La gestione di cassa	387
7.1 Sintesi	387
7.2 Sistema normativo della gestione di cassa	389
7.2.1 Sistema vigente fino al 2008.....	389
7.2.2 Sistema vigente dal 2009	390

7.3 Sistema di riscossione delle entrate tributarie	393
7.3.1 Entrate tributarie da compartecipazioni erariali.....	393
7.3.1.1 Sistema di riscossione vigente fino al 2007.....	393
7.3.1.2 Sistema di riscossione vigente dal 2008	394
7.3.1.3 Individuazione delle entrate spettanti alla Regione.....	395
7.3.1.4 Funzionamento operativo del nuovo sistema di riscossione previsto dal decreto del MEF del 17.10.2008	399
7.3.1.5 Operazioni di registrazione contabile a seguito del nuovo sistema di riscossione	401
7.3.1.6 Conclusioni sul nuovo sistema di riscossione	405
7.3.2 Entrate tributarie proprie.....	406
7.4 Risultanze della gestione di cassa	408
7.4.1 Quadro generale degli equilibri di cassa.....	408
7.4.2 Risultanze dei saldi di cassa: tesoreria regionale, tesoreria provinciale dello Stato (contabilità speciale infruttifera) e tesoreria centrale dello Stato.....	414
7.4.2.1 Tesoreria regionale, Tesoreria provinciale dello Stato (contabilità speciale infruttifera)	414
7.4.2.2 Tesoreria centrale dello Stato.....	415
7.4.2.3 Risultanze consolidate di cassa.....	417
8 L'indebitamento regionale	423
8.1 Indebitamento autorizzato e non emesso (debito potenziale) e gestione dell'emissione del debito.....	423
8.2 Evoluzione e struttura dell'indebitamento della Regione.....	432
8.3 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento	443
8.3.1 Premessa metodologica.....	443
8.3.2 Analisi degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione.....	451
8.3.2.1 B.O.R.....	451
8.3.2.2 Mutui	459
8.3.2.3 Cash flow swap	463
8.3.3 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione	464
8.4 Incidenza dei contratti derivati sugli oneri conseguenti al debito a carico della Regione	474
8.5 I contratti finanziari derivati della Regione. Struttura, finalità e risultanze .	476
9 Concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica	488
9.1 Disciplina statale del patto di stabilità interno	488
9.2 L'accordo sul patto di stabilità interno per l'anno 2009.....	489
9.3 Le risultanze del patto di stabilità interno della Regione Friuli Venezia Giulia	491
9.4 Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali (Rinvio)	493
9.5 Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti regionali	493
10 Il conto del patrimonio	498
10.1 I conti generali.....	498
10.1.1 Conto generale delle attività disponibili (B); ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate	499
10.1.2 Gli altri conti generali: delle attività e passività finanziarie, delle attività non disponibili, delle attività diverse.....	517
10.1.2.1 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A).....	517
10.1.2.2 Conto generale delle attività non disponibili (C)	517
10.1.2.3 Conto generale delle passività diverse (D)	519

10.2	La concordanza con la gestione del bilancio	520
10.3	Operazioni di cartolarizzazione	523
Parte III Approfondimenti tematici		524
1 Finanza pubblica e società civile. Le ragioni per un bilancio sociale.....		525
2 Il patto di stabilità interno dello Stato e della Regione Friuli Venezia Giulia		530
2.1	Le ragioni del patto di stabilità interno: il patto di stabilità e crescita.....	530
2.2	Il patto di stabilità nello Stato.....	536
2.2.1	Disciplina del patto di stabilità interno per gli Enti locali nelle regioni a statuto ordinario.	536
2.2.2	Criticità e tendenze evolutive della disciplina del patto di stabilità interno.	548
2.3	Il patto di stabilità nella regione Friuli Venezia Giulia	550
2.3.1	Disciplina del Patto di stabilità per gli Enti locali nella regione per l'anno 2009 e per il triennio 2010-2012.....	550
2.3.2	Considerazioni sul patto di stabilità interno per gli Enti locali della regione Friuli Venezia Giulia	559
3 Esiti dei controlli della Sezione sulle relazioni degli Organi di revisione degli enti locali ai bilanci di previsione 2009 (ex art. 1, commi 166 e segg. L.266/2005)		562
4 Considerazioni conclusive sugli interventi regionali per le autonomie locali		565
5 Organizzazione regionale e sistema direzionale.....		571
5.1	La disciplina normativa dell'ordinamento dell'Amministrazione regionale dalle origini ad oggi: leggi, delegificazione e Regolamento di organizzazione.	571
5.2	Dati e vicende dell'Amministrazione regionale nel 2009 (consistenza e costi del personale, procedure concorsuali, assunzioni in ruolo, situazione della dirigenza).....	573
5.3	La dirigenza in regione: requisiti per l'accesso, conferimento e revoca degli incarichi nella normativa regionale vigente.....	575
5.4	La dirigenza pubblica privatizzata in Italia, tra principio di separazione e Spoils system. Gli effetti della riforma della P.A.	578
5.5	Il giudizio espresso dalla Corte Costituzionale in materia di Spoils system dirigenziale.....	582
5.6	La ridefinizione dell'assetto del Servizio sanitario regionale operata dall'articolo 10 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, ed i suoi effetti sull'organizzazione della dirigenza regionale	586
5.7	Lo Spoils system in Regione: cessazioni di dirigenti e conferimenti di incarichi nel corso del 2009.	588
5.8	Il punto sulla situazione nella Regione.....	592
5.9	Considerazioni sulla evoluzione della organizzazione della Regione. I profili di sistema.....	595
5.10	Conclusioni in tema di organizzazione regionale	601
6 Il percorso del federalismo fiscale		604
7 La congiuntura economica: misure significative della Regione a sostegno delle attività produttive e dell'occupazione.....		609
7.1	Considerazioni su alcuni interventi per le attività produttive	609

7.2 Considerazioni su alcuni interventi in materia di occupazione.....	614
Parte IV La produzione legislativa regionale nella X legislatura e il relativo contenzioso costituzionale.....	617
1 L'evoluzione della legislazione regionale nella X legislatura.	618
1.1 Dati numerici e classificazione delle leggi promulgate nel 2008, nel 2009 e nel 2010.....	618
2 L'analisi di alcune leggi regionali del 2009.....	620
2.1 L'urbanistica e la pianificazione territoriale.	620
2.2 L'edilizia.....	625
2.3 La legge in tema di politiche di sicurezza ed ordinamento della polizia locale.	628
2.4 La legge in tema di demanio idrico regionale.	630
3 Contenzioso costituzionale su leggi regionali.....	632
3.1 Il "nuovo" ruolo della Corte Costituzionale dopo la modifica del Titolo V	632
3.2 L'autonomia delle Regioni a statuto speciale nella giurisprudenza costituzionale.....	634
3.3 Giudizi proposti dallo Stato per illegittimità costituzionale di norme regionali.	636
3.3.1 Le controversie definite	636
3.3.2 Le controversie ancora in corso.	642
3.4 Gli interventi della Regione Friuli Venezia Giulia nei giudizi di legittimità costituzionale promossi in via incidentale.	646
3.5 Giudizi proposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per illegittimità costituzionale di norme statali.	648
3.6 Conclusioni.....	648

Magistrato relatore: Consigliere avv. Fabrizio Picotti

Magistrati istruttori: Consigliere avv. Fabrizio Picotti per le parti I e II della relazione

Consigliere dott. Giovanni Bellarosa per le parti III e IV della relazione

Referendario avv. Benedetta Cossu per i temi dell'evoluzione della
legislazione regionale nella X legislatura di cui alla parte IV della relazione

Referendario dott.ssa Oriella Martorana per i temi del patto di stabilità di
cui alla parte III della relazione.

Hanno collaborato relativamente alla parte II della relazione:

Dott. Andrea Gabrielli: coordinamento generale e disamina e analisi dei temi delle entrate,
degli equilibri di bilancio e dei risultati differenziali, della cassa, dell'indebitamento regionale,
dell'andamento previsionale del bilancio;

Dott.ssa Micaela Paladin: disamina e analisi dei temi della programmazione finanziaria
regionale, della spesa sanitaria, del concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,
generale approfondimento tematico sulla programmazione finanziaria per ATO e servizio idrico
integrato;

Dott.ssa Consolata De Vecchi: coordinamento degli approfondimenti tematici sulla
programmazione finanziaria, disamina e analisi dei residui passivi;

Dott.ssa Francesca Perini: disamina e analisi dei temi della spesa, dei flussi finanziari
intercorrenti con organismi regionali, approfondimento tematico sulla programmazione
finanziaria per ATO e servizio idrico integrato per esercizio 2009;

Dott. Diego Pajero: analisi e disamina dei temi della riorganizzazione della governance del sistema sanitario regionale;

Rag. Romana Battistutta: analisi e disamina della spesa per il personale, approfondimento tematico sulla programmazione finanziaria afferente l'assetto istituzionale del sistema Regione-Autonomie locali;

Dott.ssa Lorena Dri: approfondimento tematico sulla programmazione finanziaria afferente il sostegno alle locazioni;

Dott.ssa Annamaria Mirti: approfondimento tematico sulla programmazione finanziaria afferente il lavoro e l'occupazione;

Rag. Barbara Rizzi: approfondimento tematico sulla programmazione finanziaria afferente la cooperazione;

Dott. Francesco Sacco: disamina e analisi dei temi del conto del patrimonio

Dott.ssa Deborah Valentinis: disamina e analisi del tema del rispetto del limite legale degli impegni di spesa pluriennale;

Dott. Alessandro Rossetto: disamina e analisi del tema della spesa per incarichi;

Hanno collaborato relativamente alla parte III della relazione:

Dott. Andrea Gabrielli: analisi e disamina della disciplina del patto di stabilità per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario e delle caratteristiche del patto di stabilità per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia;

Rag. Romana Battistutta: analisi e disamina del patto di stabilità per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia nell'anno 2009 e nel triennio 2010-2012; rappresentazione degli esiti dei controlli sulla finanza locale effettuati ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seg. della L. 266/2005;

Dott. Norberto Fragiaco: analisi e disamina dei diversi aspetti e degli avvenimenti più rilevanti della organizzazione e del sistema direzionale della Regione;

Dott.ssa Deborah Valentinis: analisi e disamina di alcune misure significative a sostegno delle attività produttive e della occupazione;

Hanno collaborato relativamente alla parte IV della relazione:

Dott.ssa Deborah Valentinis: ricognizione e classificazione della legislazione regionale 2008-2010;

Dott. Norberto Fragiaco: analisi e disamina del contenzioso costituzionale sulle leggi regionali.

Sig.ra Lucia Zacchigna: segreteria

Sig.ra Lucia Zacchigna e Signor Gianni Fabio Delise: impaginazione e veste grafica

Parte I Esposizioni e considerazioni riassuntive

1 Sintesi della relazione

1.1 Considerazioni generali e riassuntive

Le osservazioni conclusive svolte da questa Sezione nella relazione accessoria al giudizio di parificazione del rendiconto 2008 avevano sottolineato come le positive risultanze di quell'esercizio presentassero, sotto diversi profili, aspetti di straordinarietà e come la situazione di stabilità e di equilibrio finanziario registrata in capo alla Regione avrebbe dovuto confrontarsi, negli esercizi a venire, con la prospettiva di un drastico calo del gettito tributario, di cui si intravedevano i presupposti, senza peraltro poterne all'epoca prevedere gli effetti.

Conseguentemente si raccomandava, tra l'altro, l'adozione di dinamiche di spesa particolarmente attente non solo ai profili quantitativi, ma soprattutto a quelli qualitativi.

Le risultanze finanziarie dell'esercizio 2009 si pongono nel solco di tali osservazioni, derivando dal concorso di significativi elementi esogeni, quale l'importante decremento delle entrate di natura tributaria causato dalla congiuntura economica assai sfavorevole, e da elementi endogeni, quali le novità che il legislatore regionale, con decorrenza formale o effettiva dal 2009, ha apportato alla disciplina contabile.

Tali novità hanno determinato una tendenziale positiva accelerazione della gestione finanziaria della Regione e più attente individuazioni e utilizzi delle risorse effettivamente disponibili. In questo senso depongono il regime di prenotazione delle risorse, come pure la specifica attenzione riservata al contenimento della formazione dei residui passivi, dalla quale è conseguita una loro significativa riduzione rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio. Tali misure si affiancano a quelle già previste nel 2008, ma che nel 2009 sono entrate definitivamente in un regime di piena operatività, come l'accorciamento del periodo di conservazione dei residui passivi, che influisce sul regime della perenzione amministrativa e conseguentemente sul regime delle economie di spesa. In quest'ottica rileva anche il notevolissimo aumento della velocità di riscossione da competenza delle entrate tributarie dipendente dal nuovo regime giuridico che governa la cassa.

L'esercizio 2009 ha registrato risorse complessivamente disponibili, al netto delle partite di giro e delle partite tecnico-contabili, pari a 7.265,8 milioni, in linea con quelle del 2008 e in aumento rispetto a quelle del 2007. Tuttavia, va subito precisato che tale risultanza, in presenza di non significative variazioni dei trasferimenti a competenza derivata provenienti dall'esercizio precedente, è nettamente diversificata nelle due diverse fonti di alimentazione e cioè nelle entrate effettive e nell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

Le entrate effettive nel 2009 sono nettamente diminuite rispetto al 2008 (-666,6 milioni di euro) e al 2007 (-127,9 milioni di euro); in termini percentuali la riduzione del loro accertamento registrata nel 2009 è del 12,14% rispetto al 2008 e del 2,58% rispetto al 2007. Tale dinamica, particolarmente negativa, è sostanzialmente attribuibile alla forte riduzione delle entrate tributarie (-962,2 milioni di euro rispetto al 2008 e -467,1 milioni di euro rispetto al 2007), in modo particolare di quelle derivanti da compartecipazione al gettito dei tributi erariali; per contro, l'avanzo di

amministrazione applicato al bilancio 2009, al netto delle partite di giro, per € 1.543,4 milioni risulta invece sensibilmente maggiore rispetto a quello applicato ai bilanci del 2008 e del 2007 (rispettivamente di 811,4 milioni e 905,4 milioni di euro).

Ne consegue che, solo grazie all'applicazione di una posta tipicamente non ripetitiva quale quella dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si è realizzata una sostanziale equivalenza delle risorse disponibili nel 2009 rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

L'avanzo finanziario generato dall'esercizio 2009 ammonta a € 735,38 milioni che rappresenta un valore inferiore del 52,36% e del 20,34% rispetto alle omologhe risultanze degli esercizi 2008 e 2007.

La contrazione delle risorse disponibili ai fini del bilancio 2009 può agevolmente cogliersi, con riferimento alle entrate effettive, anche dalla significativa riduzione del grado della loro realizzazione che, invertendo un esito che nel passato era stabilmente e ampiamente superiore al 100%, nel 2009 ha registrato un valore pari al 91,22%, con una riduzione di 20,43 punti percentuali rispetto al 2008 e di 22,24 punti percentuali rispetto al 2007.

Se si prendono in considerazione le risultanze delle entrate tributarie, che negli anni hanno stabilmente rappresentato la componente di entrata assolutamente preminente, con valori ampiamente superiori all'80% del totale degli accertamenti delle entrate effettive, si può rilevare che tale peso percentuale nel 2009 è sceso al 77,46%.

Le entrate tributarie di cui al titolo I (accertate per € 3.737,23 milioni al netto delle partite tecnico contabili) si riducono, sia pur in misura differenziata a seconda dell'imposta, del 20,47% rispetto al 2008 e dell'11,11% rispetto al 2007. Il loro grado di realizzazione scende al minimo storico degli ultimi esercizi pari all'89,61% (117,01% nel 2008, 119,30% nel 2007).

Ovviamente il significativo calo delle entrate tributarie e in particolare di quelle derivanti dalla compartecipazione ai tributi erariali si ripercuote direttamente sulle altre grandezze e indicatori finanziari dell'esercizio 2009.

Così è innanzi tutto per i risultati differenziali, che presentano come comune denominatore il significativo peggioramento dei loro valori.

Così è per l'autonomia finanziaria regionale che si manifesta nell'autonomia di entrata, che registra un significativo aumento rispetto al 2008 a causa della forte contrazione delle entrate da compartecipazione, che rappresentano una componente di entrata tipicamente non manovrabile da parte della Regione, e nell'autonomia finanziaria di spesa che viene al contrario a caratterizzarsi per una significativa contrazione del suo valore.

Ne risente fortemente anche il rapporto tra il saldo di parte corrente e il saldo di parte capitale. Le risultanze dell'esercizio 2009 attestano che il saldo di parte corrente, pur mantenendo un valore di segno positivo, si è nettamente ridotto rispetto ai livelli registrati nel 2008 e nel 2007 e che il saldo di parte capitale, di valore stabilmente negativo negli anni, ha accresciuto la sua negatività. Ciò ha determinato che la copertura del gap finanziario di parte capitale, che veniva finora prevalentemente assicurata dal saldo positivo di parte corrente, nel 2009 è invece prevalentemente assicurata

dall'applicazione dell'avanzo finanziario libero dell'esercizio precedente e grazie alla circostanza che esso ha registrato, in relazione al 2009, valori sensibilmente superiori a quelli del 2008 e del 2007.

Anche la significativa riduzione della sostanza netta del conto del patrimonio è ascrivibile alla riduzione del saldo netto delle attività e passività finanziarie, su cui ha notevolmente inciso la diminuzione delle entrate tributarie in conto competenza.

Sempre sul fronte delle entrate, altra fondamentale risultanza dell'esercizio 2009 è l'importante contrazione dei residui attivi causata da un importante aumento della velocità di riscossione da competenza, a sua volta derivante dall'entrata in vigore a regime del nuovo sistema di riscossione di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2008, come pure del sistema di tesoreria unica mista. Al 31.12.2009 i residui attivi delle entrate effettive ammontavano a € 1.836,6 milioni, a fronte di un valore di € 4.671,7 milioni esistente al 31.12.2008 e quindi con una riduzione di € 2.835,1 milioni pari, in termini percentuali, ad una riduzione del 60,69%.

Quale risultanza della straordinarietà che per diversi aspetti ha caratterizzato il 2008, l'esercizio 2009 è stato, eccezionalmente e in misura non ripetibile, ricco di liquidità. Tale circostanza che, come vedremo, ha inciso sulla strategia gestionale afferente l'indebitamento ha anche consentito l'autonomo finanziamento dell'importante manovra anticongiunturale posta in essere dalla Regione a mezzo della legge regionale 11/2009 e in particolare a mezzo della costituzione del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale. A questo specifico proposito si può complessivamente affermare che il consistente numero di domande presentate ai fini delle misure previste denota, nella maggior parte dei casi e considerate le risorse disponibili, l'adeguatezza della risposta regionale alle richieste delle imprese in difficoltà. Particolarmente significativo inoltre, per la rilevanza delle risorse e per l'intenso utilizzo da parte delle aziende, è risultato l'istituto degli ammortizzatori in deroga. Per un panorama completo degli interventi debbono anche essere positivamente considerati il Programma anticrisi della Regione adottato a settembre 2009 e il Programma triennale regionale di politica attiva del lavoro 2010-2012.

Come si è detto, la gestione della cassa è stata fortemente interessata dalle importanti novità legislative che hanno profondamente innovato le procedure di riscossione. In questo contesto, fondamentale rilevanza ha assunto l'istituzione, presso la tesoreria provinciale dello Stato, di una contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione, le cui operazioni sono demandate all'autonoma contabilizzazione del tesoriere della Regione; tale operatività del tesoriere regionale si cumula con l'analoga sua incombenza, che riguarda le entrate che affluiscono direttamente sul conto fruttifero di tesoreria regionale.

Il nuovo sistema di riscossione delle entrate, che è espressione dei nuovi assetti che concernono il regime giuridico di disponibilità delle entrate della Regione, non solo ha inciso significativamente sulle risultanze contabili, ma ha anche generato importanti effetti gestionali e finanziari.

L'entrata a regime del nuovo sistema di tesoreria unica mista, eliminando il previgente vincolo di giacenza del 3% sul conto di tesoreria regionale, ha infatti prodotto da un lato una semplificazione e un'ampia autonomia nella gestione dei flussi di cassa e dall'altro un drastico ridimensionamento

della giacenza sul conto fruttifero del tesoriere regionale e quindi dei corrispondenti interessi attivi prodotti da tale giacenza, che nel 2009 sono venuti a ridursi di circa 3 milioni di euro rispetto al 2008 e di oltre 2 milioni rispetto al 2007.

Il nuovo sistema delle riscossioni ha peraltro anche determinato importanti aggravii gestionali sul fronte delle entrate, che si sono venute a parcellizzare, così come ha avuto notevolissimi effetti anche sulla gestione dei residui attivi di cui al titolo I, che, come detto, si sono venuti drasticamente a ridurre, grazie soprattutto a un considerevole aumento della velocità di riscossione da competenza.

Le novità che hanno interessato la gestione della cassa si ripercuotono anche sui criteri da utilizzare per una sua analisi e rappresentazione, che non possono oggi prescindere dall'elaborazione di un consolidato di cassa, che prenda in considerazione le risultanze del conto di tesoreria regionale, della contabilità infruttifera presso la tesoreria provinciale dello Stato e del conto esistente presso la tesoreria centrale dello Stato.

Le risultanze di siffatto consolidamento attestano che nel 2009 si sono registrati, al netto delle partite di giro contabili, afflussi di cassa per € 7.274,11 milioni, con un incremento, rispetto al 2008, di € 1.842,31 milioni e pagamenti, sempre al netto delle partite di giro contabili, per € 6.178,38 milioni, con un incremento di € 1.097,46 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Venendo ora ai temi della spesa, gli stanziamenti assestati per spese effettive di € 7.550,13 milioni registrati nel 2009 rappresentano non solo il valore più elevato nell'ultimo triennio, ma costituiscono anche un aumento rispetto agli omologhi dati del 2008 e del 2007 (+12,26% rispetto al 2008 e +20,69% rispetto al 2007) più significativo di quello già registrato negli esercizi precedenti.

A fronte di siffatti stanziamenti, le spese nette effettive impegnate in conto competenza ammontano a 5.838,55 milioni di euro e corrispondono a un aumento del 7,55% rispetto al 2008 e del 16,04% rispetto al 2007.

Con riferimento ai titoli della spesa va segnalata una non trascurabile inversione della dinamica evolutiva rispetto agli esiti dell'esercizio precedente, nel senso che, tanto a livello di stanziamenti assestati quanto soprattutto a livello di impegni di spesa, si registra un calo del peso percentuale della spesa corrente (titolo I) sul totale delle spese effettive. A tale diminuzione del peso percentuale della spesa corrente corrisponde un aumento del peso percentuale di quella d'investimento (titolo II), mentre si mantengono sostanzialmente stabili i valori percentuali della spesa di cui al titolo III (rimborso mutui e prestiti).

La classificazione della spesa per finalità consente una valutazione comparativa circa gli esiti finanziari delle singole politiche regionali di settore.

In quest'ottica, grande attenzione deve essere riservata alle dinamiche che interessano la finalità 7, espressiva della sanità pubblica regionale, che è destinataria del 32,79% degli stanziamenti assestati per spese effettive e che a livello di impegno assorbe il 40,59% del totale degli impegni sulle spese effettive.

Le risorse stanziare per la finalità "sanità pubblica" ammontano nel 2009 a 2.475,57 milioni di euro, di cui € 2.269,65 milioni per la spesa corrente (91,68% del totale) e € 205,91 milioni per la

spesa di investimento (8,32% del totale). Rispetto al 2008, gli stanziamenti assestati aumentano del 4,02%, mentre registrano un aumento del 7,43% rispetto allo stanziamento del 2007.

Per quanto riguarda gli impegni, questi aumentano tanto per la parte corrente quanto per quella capitale. Complessivamente gli impegni ammontano a € 2.369,80 milioni, con un aumento del 6,23% rispetto al 2008 e del 9,53% rispetto al 2007.

L'analisi delle fonti di alimentazione della spesa sanitaria regionale ha evidenziato che i finanziamenti esterni, prevalentemente statali, ammontano a € 40,52 milioni e rappresentano soltanto l' 1,71% delle risorse impegnate, mentre la restante quota del 98,29% dei finanziamenti promana dalla Regione, che nel 2009 a livello di impegno di spesa è intervenuta con risorse proprie nella misura di € 2.329,28 milioni.

La spesa del personale della Regione del 2009, quale risultante dalla categoria 1.2 e in assenza del rinnovo del contratto da tempo scaduto, si è sostanzialmente mantenuta al livello dell'anno precedente, venendosi a ridurre in termini percentuali dello 0,04%. Per quanto attiene al rapporto della spesa del personale con quella afferente gli incarichi, le risultanze riferite al periodo 2006 - 2009 attestano che siffatto rapporto percentuale è sceso di oltre un punto e mezzo percentuale, passando dal 3,28% del 2006 all' 1,59% del 2009.

L'andamento della spesa preordinata al perseguimento degli obiettivi regionali può anche essere inquadrato sotto la diversa visuale che prende come comune denominatore il perseguimento di tali obiettivi attraverso formule organizzatorie soggettivamente od oggettivamente diverse da quelle ordinariamente proprie dell'Amministrazione. Il riferimento è al perseguimento delle finalità regionali attuato attraverso le partecipazioni azionarie, gli enti regionali, le agenzie regionali, i funzionari delegati, le gestioni fuori bilancio.

Il 2009, con riferimento agli impegni in conto competenza, ha registrato il significativo aumento di tale tipologia di spesa che, a fronte dell' 8,81% del 2008, rappresenta complessivamente il 16,22% di tutti gli impegni di competenza assunti per spese effettive. L'aumento è sostanzialmente ascrivibile all'attivazione della trentasettesima gestione fuori bilancio presente nel panorama regionale, costituita dal suddetto fondo di rotazione previsto dalla legge regionale 11/2009. Può al riguardo ricordarsi che il programma di attività della Sezione prevede, per il secondo semestre di quest'anno, l'avvio di un controllo sulle gestioni fuori bilancio della Regione, che andrà a intersecarsi con quello già pendente sulle società partecipate della Regione, in quanto in taluni casi si verifica una sovrapposizione tra i due fenomeni.

Per quanto riguarda l'indebitamento, le risultanze dell'esercizio 2009 portano a focalizzare l'attenzione sul cosiddetto "debito potenziale" e cioè sul debito di cui le leggi finanziarie hanno autorizzato l'emissione, che però non si è ancora perfezionata. Nel 2009 il debito potenziale ha registrato un aumento che lo ha portato ai livelli (€ 567,62 milioni) più alti dell'arco temporale (2002-2009) preso in considerazione dalla disamina della Sezione, cui peraltro corrisponde un significativo decremento del debito esistente a carico della Regione che al 31.12.2009 ammonta a 1369,88 milioni di euro. Il dato deve peraltro essere correttamente inteso quale risultanza di una strategia gestionale che, per il secondo anno consecutivo, ha condotto l'Amministrazione a non fare

ricorso all'emissione del debito e che ha attivato meccanismi contabili finalizzati a convertire in parte l'originario finanziamento della spesa a mezzo di indebitamento con un finanziamento a mezzo di altre risorse di bilancio.

Alla luce delle dinamiche finanziarie correlate all'attuale congiuntura, rimane però aperta la questione della sostenibilità di tale strategia, che potrà consolidarsi in tanto in quanto si verifichino i presupposti necessari ad assicurare l'equilibrio di competenza e l'equilibrio di cassa.

Il limite legale del 10% tra il costo annuo del debito emesso e le entrate tributarie è rispettato, in quanto tale rapporto è del 5,31%, come tale in aumento rispetto al 4,63% del 2008 e al 4,54% del 2007. Tale risultanza è certamente da collegare alla significativa diminuzione delle entrate tributarie, ma anche agli esiti dell'esercizio 2008, in cui si sono registrati accertamenti di competenza anche per la parte di compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive relative ad anni precedenti il 2008.

Va comunque valutata positivamente la conferma dell'inversione di tendenza registrata a partire dal 2008 in ordine alla consistenza del debito, ma nel contempo va mantenuta alta l'attenzione gestionale in considerazione del parallelo aumento del debito potenziale e delle possibilità gestionali dipendenti dagli andamenti del gettito tributario.

Altrettanta attenzione deve inoltre essere riservata al rispetto del limite legale (sempre del 10% rispetto alle entrate tributarie) di impegno della spesa pluriennale, che registra valori più alti (8,80% a rendiconto) e che concorre significativamente a determinare la rigidità del bilancio.

Una rinnovata cura deve inoltre essere riservata ai quattro contratti derivati pendenti con riferimento al debito per BOR del 2001 e del 2003. Il drastico calo dei tassi d'interesse confermatosi nel corso dell'esercizio ha infatti prodotto nel 2009 un esito finanziario negativo per tutti i contratti. Il valore negativo del mark to market per complessivi € 7,2 milioni e la ravvicinata scadenza dei contratti, prevista per la fine del 2013, inducono a ritenere che, a meno di un repentino innalzamento dei tassi, siffatto valore negativo possa rappresentare una proiezione idonea a scaricare pesanti effetti negativi sui bilanci dei prossimi esercizi.

Il patto di stabilità concordato con lo Stato è stato ampiamente rispettato tanto con riferimento al limite degli impegni di spesa quanto con riferimento al limite della cosiddetta competenza ibrida, mentre un analogo riscontro non si registra in ordine alla sottostante partecipazione degli enti regionali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla Regione. Per il secondo anno consecutivo l'ERSA non ha conseguito gli obiettivi assegnati, con ciò configurando l'esistenza di un problema afferente le misure necessarie a garantire un'effettività al raggiungimento degli obiettivi regionali.

Il concorso degli enti locali della regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica riporta l'attenzione su tematiche di carattere sistematico già evidenziate in questa sede.

Al riguardo deve essere ricordato che la Regione, che nel passato ha anticipato alcune scelte regolatrici della disciplina del patto con gli enti locali successivamente adottate anche a livello nazionale, come la configurazione dei vincoli del patto attraverso il sistema dei saldi piuttosto che su

quello fondato sui tetti di spesa, ha in prosieguo di tempo posto una disciplina che complessivamente risulta di maggiore elasticità e meno incisiva rispetto a quella esistente a livello statale.

In questo senso depongono l'ampliamento al triennio dell'arco temporale di riferimento al termine del quale verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, la configurazione di un obiettivo di finanza pubblica consistente nel mero conseguimento dell'equilibrio economico, di per sé già sostanzialmente richiesto agli enti dall'art. 162 del TUEL, come pure l'avvenuta inclusione nelle logiche del patto dell'obiettivo del contenimento della spesa del personale, che a livello statale costituisce oggetto di specifica e stringente disciplina legislativa. Siffatta inclusione è avvenuta con contenuti tali (a seconda dei Comuni, 35% e 40% della spesa corrente) che a livello statale configurano soglie non ottimali, ma di criticità, al raggiungimento delle quali sono connessi meccanismi sanzionatori.

In relazione a tale situazione e alle ulteriori misure che la Regione ha assunto nel 2009 ai fini dei trasferimenti alle autonomie locali, la Sezione ritiene di svolgere due considerazioni che riguardano non tanto la disciplina regionale in sé, quanto piuttosto gli effetti che da essa debbono conseguire.

In primo luogo, la Sezione segnala che deve sussistere in capo agli enti locali una piena consapevolezza dell'esistenza delle suddette condizioni di maggior favore rispetto a quanto previsto per gli enti delle regioni a statuto ordinario, affinché ne consegua una maggiore responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse e nell'appropriato ricorso alla fiscalità propria. In questo senso, anche a fronte delle previsioni legislative che impediscono agli enti di attivare manovre espansive della pressione fiscale, debbono essere valutati negativamente eventuali interventi finalizzati all'aumento degli strumenti impositivi a loro disposizione con la conseguente elusione dell'obiettivo di raggiungere e conservare gli equilibri di bilancio attraverso manovre di contenimento e razionalizzazione della spesa.

In secondo luogo, e soprattutto, la Sezione segnala che, con riferimento al terzo e più pregnante obiettivo previsto dal "patto regionale" con gli Enti locali, quello della riduzione del rapporto debito-PIL, i controlli esercitati sui bilanci di previsione 2009 hanno evidenziato a carico di ben 31 enti la carenza di dati idonei a consentire un'adeguata verifica dell'effettiva entità dell'indebitamento. Tale risultanza è coerente con quella registrata nell'ambito del controllo a rete conclusosi alla fine dell'anno scorso sui contratti finanziari derivati degli enti locali, ove una delle maggiori difficoltà istruttorie è stata proprio quella di recuperare presso gli enti chiare informazioni sulle caratteristiche e sui contenuti del debito "swappato".

La questione sottesa a siffatta risultanza è di primaria importanza e attiene alla necessità che sussista tra gli enti un'uniformità del comportamento contabile, che consenta una coerente misurazione del fenomeno ai fini di un'attendibile verifica circa il raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica. L'esigenza di siffatta omogeneità di comportamenti contabili si coniuga perfettamente con i più generali e fondamentali principi stabiliti dalla nuova legge statale di contabilità e finanza pubblica che, attraverso la previsione della necessaria armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, chiama tutti gli enti che gestiscono risorse pubbliche a

una responsabile condivisione e perseguimento degli obiettivi nazionali di unità economica. Solo attraverso l'omogeneità dei sistemi, degli schemi e dei contenuti contabili può infatti effettivamente perseguirsi l'obiettivo della conoscibilità dei conti pubblici a tutti i livelli, che a sua volta costituisce il presupposto per una corretta impostazione del federalismo fiscale e per il conseguente passaggio dalla spesa storica ai costi standard.

Del resto siffatta esigenza di omogeneità è la stessa già più volte rappresentata da questa Sezione con riferimento ai comportamenti contabili degli enti del servizio sanitario regionale, in relazione ai quali l'adozione di condotte contabili omogenee rileva sotto il più limitato, ma non meno importante, profilo della migliore gestione della governance regionale. Ciò vale a maggior ragione a seguito della riforma degli assetti istituzionali della sanità regionale intervenuta nel corso del 2009, in esito alla quale tale governance risulta maggiormente ispirata a un modello accentrato, in cui la Direzione regionale cumula competenze organizzative, di indirizzo e di valutazione con competenze più marcatamente gestionali.

La Sezione ha valutato le caratteristiche della riorganizzazione del sistema sanitario regionale sia nell'ottica dei principi organizzatori più immediatamente riferibili all'operatività nel campo sanitario sia nell'ottica dei principi generali che debbono presiedere all'organizzazione di una struttura pubblica, quale è l'Ente Regione.

Sotto il primo aspetto una pertinente valutazione sarà spendibile da questa Sezione solo a seguito della definizione della prima fase di attività, che può essere individuata nella chiusura dell'esercizio 2010, anche se fin da ora si può, in via collaborativa, richiamare l'attenzione sulla cesura che pare si sia verificata tra i presupposti teorici cui era ispirata la riforma e i contenuti che essa ha effettivamente assunto, sui rischi connessi ad una sovrapposizione tra la funzione di indirizzo programmatico e di controllo e la funzione di gestione, sull'affidamento a strutture di erogazione di servizi sanitari di compiti amministrativi di sistema, sui rischi di un eccessivo accentramento burocratico in capo alla Direzione regionale, sulla delicatezza che verranno ad assumere taluni snodi gestionali di sistema, primo tra tutti quello afferente la liquidità degli enti sanitari, sulla necessità che la nuova governance sia assistita da adeguate procedure e supporti informativi che consentano, tra l'altro, la rappresentazione delle risultanze gestionali nelle forme della contabilità analitica, di cui invece i controlli della Sezione hanno talvolta rilevato l'assenza.

Sotto il secondo aspetto le valutazioni della Sezione possono invece assumere fin d'ora maggiore concretezza.

La riorganizzazione del sistema sanitario deve innanzi tutto essere intesa e ricondotta nell'ambito del più ampio contesto argomentativo afferente le funzioni fondamentali che competono all'Ente Regione.

In quest'ottica, la riorganizzazione della *governance* del sistema sanitario regionale pare inserirsi nella linea strategica perseguita dalla Regione nell'ultimo periodo e tendente ad affermare soluzioni organizzative indirizzate ad aumentare l'efficienza operativa nella gestione diretta di attività e servizi, secondo logiche che rispondano alla massima contrazione della "catena di comando", che

comporta la velocizzazione del risultato da raggiungere, a scapito però della collegialità o comunque della consultazione nella formulazione di scelte condivise.

Con ciò, sia pur tenendo conto delle specificità e delle esigenze della materia sanitaria, si viene però a porre in secondo piano la funzione fondamentale, si potrebbe dire la funzione costituzionale, assegnata alla Regione nell'ordinamento della Repubblica, che non si riassume in compiti gestori e cioè di erogazione diretta di servizi ai cittadini, bensì essenzialmente in una funzione legislativa e programmatica dello sviluppo del territorio nel suo complesso e di conseguente pianificata distribuzione delle risorse agli enti costituzionalmente deputati alla gestione dei servizi e cioè ai Comuni e alle Province.

Va inoltre tenuto conto che nei casi in cui le Regioni ritengano di dover svolgere direttamente funzioni di gestione in settori particolarmente rilevanti, come, ad esempio, in quello finanziario, di partecipazione d'impresa, nella creazione di grandi reti infrastrutturali e anche nel campo sanitario per gli aspetti di cui ora si tratta, esse possono più coerentemente adottare gli schemi operativi e le soluzioni esternalizzate costituite dagli enti regionali, dalle società partecipate, dalle aziende, dalle agenzie.

Elevando il profilo argomentativo rispetto al piano che interessa la riforma della *governance* sanitaria, si osserva che, a livello generale, la sottovalutazione di questi fondamentali principi contribuisce ad aumentare quella situazione di duplicazione, confusione e sovrapposizione di competenze tra i diversi livelli istituzionali, antitetica ai principi di decentramento, di sussidiarietà e in definitiva del federalismo, che non ha giovato nel passato, né giova ora, all'efficienza, ma soprattutto alla economicità dell'azione pubblica. Scelte pur apprezzabili per alcuni aspetti, ma che avrebbero dovuto essere inquadrare in una visione più generale della missione costituzionale della Regione, come la delegificazione, quali l'introduzione acritica di modelli di programmazione e organizzazione singolari e propri degli enti locali e la disciplina affidata a regolamenti sempre costantemente modificati, rischiano di condurre la Regione stessa in una posizione impropria rispetto al suo ruolo e di privarla degli strumenti, delle conoscenze, come anche delle competenze ed esperienze professionali specifiche necessarie alla sua missione istituzionale.

A ben vedere lo stesso comparto unico, scelta onerosa che non ha prodotto i risultati per i quali era stata voluta, è frutto e applicazione di logiche di commistione e di confusione tra enti costituzionalmente diversi, logiche che non hanno saputo discernere gli obiettivi e le correlate funzioni assegnate alla Regione e alle sue strutture legislative e di governo, da quelle del sistema delle autonomie locali.

In questa logica generale si colloca, sia pur con le specificità di cui sopra si è detto, la creazione della nuova struttura di direzione della sanità regionale, che viene a disallinearsi, quanto a competenze e campo d'azione, rispetto alle altre direzioni centrali. In tale contesto generale si inseriscono le previsioni riorganizzatorie che attribuiscono alla Direzione centrale della salute, e non alla Giunta, il compito di affidare incarichi di livello dirigenziale con contratti di diritto privato e a tempo determinato assoggettati alla disciplina giuridica, economica e previdenziale prevista dalla normativa regionale per i vice direttori centrali; siffatta disciplina comprende anche per questi ultimi

un regime di spoils system del tutto anomalo, in quanto correlato alla cessazione del Direttore centrale.

Sotto questo profilo la Sezione rinnova e anzi, alla luce dei principi affermati dalla Corte Costituzionale, proprio con riferimento a fattispecie relative al settore sanitario, rafforza le già espresse valutazioni critiche in ordine alla configurazione di forme di spoils system per figure professionali diverse da quelle apicali, così come definite dal Giudice delle leggi. Anzi, a giudizio della Sezione, sulla base delle definizioni date dalla Corte Costituzionale, l'unica ipotesi oggi certamente assoggettabile al regime giuridico della decadenza per spoils system nella Regione è quella del Direttore centrale della salute.

A questo proposito e più in generale si osserva come la Regione non abbia ritenuto di conformare i propri regolamenti ai nuovi principi affermati dalla Corte Costituzionale e dal legislatore statale con il decreto legislativo 150 del 2009. I principi affermati hanno attenuato e corretto la tendenza eccessivamente aziendalistica e impropriamente fiduciaria nella scelta dei dirigenti pubblici, i quali continuano ad essere, in primis, funzionari pubblici. La poco incisiva correzione apportata dal regolamento di organizzazione regionale, che lascia inalterata la condizione di direttori e vice direttori centrali, non si presta a fugare i dubbi circa la distonia che si configura tra le norme regolamentari regionali e i principi costituzionali, che inequivocabilmente tutelano e rendono prevalenti l'interesse pubblico alla continuità della funzione amministrativa e il diritto alla tutela giudiziaria del dirigente in caso di allontanamento dalla funzione rispetto al principio della scelta fiduciaria o politica.

Queste considerazioni, che a proposito dello spoils system la Sezione svolge con riferimento a disposizioni regionali a oggi vigenti, portano a focalizzare l'attenzione sul fatto che le risultanze contabili rappresentate nel rendiconto, come pure l'esposizione dei processi e dei fenomeni organizzativi, gestionali e normativi più rilevanti, possono risultare non del tutto sufficienti per esprimere con completezza valutazioni sulla realtà di una pubblica amministrazione di rilevanti dimensioni, sotto il profilo delle competenze e delle risorse finanziarie impiegate, quale è l'Ente regione.

Infatti alcuni fenomeni risultano più significativi di altri per rendere l'immagine dello stato dell'amministrazione e quindi del grado di qualità dell'azione che la gestisce e ciò a prescindere dalle dimensioni finanziarie valutate in termini assoluti. Sono aspetti che, per la loro stessa natura o anche per la valenza semplicemente simbolica che assumono, emergono con maggiore evidenza e conseguentemente risultano idonei a produrre effetti di condivisione o, nel caso inverso, di disaffezione.

In tale ottica, appare molto significativo il fatto che, nell'introdurre quest'anno il giudizio di parificazione del rendiconto dello Stato, anche lo stesso Presidente della Corte dei conti abbia voluto sottolineare "quanto nel campo della finanza pubblica sia importante il fattore fiducia: è un elemento impalpabile, forse nemmeno definibile, ma il cui venir meno può provocare danni maggiori di una catastrofe naturale".

In altre parole, per offrire una visione complessiva del grado di fiducia riponibile nel sistema è necessario andare al di là dei dati e considerare l'intreccio tra questi e i fenomeni che, pur essendo

anche supportati da previsioni normative, contribuiscono tuttavia a creare un effetto di condivisione (o meno) della gestione finanziaria. Va notato che una siffatta esigenza è particolarmente sentita proprio nelle fasi di più acuta difficoltà, quando le risorse sono scarse ed è necessario porre mano a riforme e a scelte che valorizzino le minori disponibilità finanziarie.

A siffatta sempre più insistente richiesta di fiducia si dovrebbe rispondere, oltre che con i tradizionali controlli contabili, attraverso un bilancio di responsabilità sociale, che introduca, secondo l'insegnamento dell'Unione Europea, una valutazione etica dei comportamenti e di quell'insieme di fenomeni, tra i quali rientrano anche i costi della politica, su cui si rende necessaria una riconsiderazione delle scelte che, pur formalmente legittime, non appaiono più attuali e compatibili con un clima generale votato al contenimento della spesa.

A quest'ordine di idee riconducono anche le osservazioni conclusive svolte dalla Sezione nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto (DAS), che evidenziano come quest'anno alla DAS possa essere riconosciuta solo una limitata significatività, che, considerate le finalità ultime della dichiarazione stessa, si ripercuote in una compressione della possibilità per il Consiglio regionale e in generale per i cittadini di apprezzare il grado di fiducia che può essere riposto nelle risultanze contabili dell'esercizio 2009.

Anche con riferimento alla DAS il presupposto di siffatta non positiva conclusione si rinviene principalmente in una disposizione di legge e più precisamente in quella, vigente dal 2009, che autorizza la Ragioneria a registrare gli atti di spesa presi in carico a decorrere dal 20 dicembre senza procedere al controllo di regolarità e di legalità della spesa. Nel caso concreto è stato trascurato che il controllo interno rappresenta un valore fondamentale, alla cui tutela deve ispirarsi l'azione, a qualunque livello essa si manifesti, di chi ha veramente interesse all'esercizio di un'azione amministrativa in conformità al principio costituzionale del buon andamento.

Deve infatti essere attentamente considerato che i controlli interni, in particolare quello di legalità e regolarità, attraverso la verifica della conformità degli atti alla legge o ai regolamenti, in realtà perseguono obiettivi che costituzionalmente appartengono alla dimensione deontologica dell'azione amministrativa, con la conseguenza che debbono essere intese con disfavore tanto le norme quanto le prassi operative che si pongono in contrasto con la tutela di quel valore fondamentale di cui sopra si è detto.

Un valore altrettanto importante è che l'esercizio del controllo di legalità e regolarità possa espletarsi all'interno di un regime organizzativo e con contenuti, che dovrebbero trovare stabile riconoscimento in atti legislativi o quantomeno regolamentari, che risultino concretamente idonei ad assicurargli un'effettiva autonomia e indipendenza.

In un'ottica di prospettiva si deve tener conto che, anche per questa Regione, uno dei passaggi più importanti sarà legato all'attuazione del federalismo sia con riferimento agli oneri che potrebbero derivare dall'istituto costituzionale della perequazione sia, per converso, con riferimento alle misure di sviluppo che potranno essere attivate, quale, ad esempio, la fiscalità di vantaggio.

In ogni caso tali prospettive da un lato debbono coniugarsi con una realtà nella quale è essenziale la definitiva acquisizione del totale delle risorse fiscali inerenti al regime delle

compartecipazioni sui redditi da pensione e dall'altro lato non debbono portare a minori attenzioni gestionali nei confronti delle difficili dinamiche evolutive delle entrate.

1.2 Sintesi dei risultati finanziari dell'esercizio

Premessa.

Le risultanze finanziarie dell'esercizio 2009 derivano dal concorso di significativi elementi esogeni quale l'importante decremento delle entrate effettive di natura tributaria causato dalla congiuntura economica assai sfavorevole e da elementi endogeni quali le novità che il legislatore regionale con decorrenza formale o effettiva dal 2009 ha apportato alla disciplina contabile, che hanno determinato una tendenziale positiva accelerazione della gestione finanziaria della Regione e più attente individuazioni e utilizzi delle risorse effettivamente disponibili. In questo senso depongono il regime di prenotazione delle risorse previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2007 di programmazione e di contabilità generale come pure la specifica attenzione (art. 51 bis della L.R. 21/2007) riservata al contenimento della formazione dei residui passivi, dalla quale è conseguita una loro significativa riduzione rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio. Tale misura si affianca a quelle già previste nel 2008, ma che nel 2009 sono entrate definitivamente in un regime di piena operatività, quali la modifica (accorciamento dei tempi) del periodo di conservazione dei residui passivi che influisce sul regime della perenzione amministrativa e conseguentemente sul regime delle economie di spesa.

Con tali elementi concorrono gli effetti della definitiva entrata a regime degli istituti contabili e finanziari, anche derivanti dalle modifiche di rango statutario, che hanno interessato gli assetti delle entrate regionali di cui si è già riferito nell'ambito della parificazione del rendiconto del 2008.

L'entrata a regime del nuovo sistema di tesoreria unica mista ha generato, a seguito del venir meno del previgente vincolo (del 3%) di giacenza sul conto di tesoreria regionale, da un lato una semplificazione e un'ampia autonomia nella gestione dei flussi di cassa e dall'altro un drastico ridimensionamento della giacenza di cassa presso il Tesoriere regionale e dei corrispondenti interessi attivi (di circa 3 milioni di euro in meno rispetto al 2008) prodotti da tale giacenza.

Il nuovo sistema delle riscossioni da un lato ha determinato importanti aggravii gestionali sul fronte delle entrate, che si sono venute a parcellizzare, dall'altro ha avuto notevolissimi effetti sulla gestione dei residui attivi di cui al titolo I, che si sono venuti drasticamente a ridurre grazie ad un considerevole aumento della velocità di riscossione da competenza con conseguenti benefici effetti ai fini della cassa.

Le novità che hanno interessato le procedure di riscossione delle componenti tributarie (che sono versate direttamente dagli intermediari finanziari e che affluiscono direttamente su un conto infruttifero intestato alla Regione) hanno a regime manifestato i loro effetti sui criteri di contabilizzazione e di rappresentazione contabile, nel senso che tali risorse sono state contabilizzate in conto competenza e in conto residui non più al netto, ma al lordo delle compensazioni e dei

rimborsi di natura fiscale che la Regione è chiamata ad operare e che sono necessariamente connessi al nuovo sistema di riscossione.

Il nuovo sistema di riscossione (al lordo) ha generato nel rendiconto le seguenti rappresentazioni e risultanze contabili:

sul fronte delle entrate:

capitolo 4100 –“quote di compartecipazione al gettito dell’imposta sul reddito delle persone fisiche derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall’agenzia delle entrate”, u.b. 1.3.6.

gestione di competenza:

Previsione definitiva	130.000.000,00
Accertamenti	72.494.152,88
Maggiori/minori accertamenti	-57.505.847,12
Riscossioni	63.494.152,88
Residui al 31.12.2009	9.000.000,00

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	55.209.142,57
Maggiori/minori accertamenti	973.638,49
Riscossioni	56.182.781,06
Residui al 31.12.2009	0,00

capitolo 4101 –“quote di compartecipazione al gettito dell’imposta sul reddito delle persone giuridiche derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall’agenzia delle entrate”, u.b. 1.3.6.

gestione di competenza:

Previsione definitiva	130.000.000,00
Accertamenti	48.716.482,90
Maggiori/minori accertamenti	-81.283.517,10
Riscossioni	42.716.482,90
Residui al 31.12.2009	6.000.000,00

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	31.212.583,90
Maggiori/minori accertamenti	223.665,57
Riscossioni	31.436.249,47
Residui al 31.12.2009	0,00

capitolo 4110 –“quote di compartecipazione al gettito dell’imposta sul valore aggiunto derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall’agenzia delle entrate”, u.b. 1.3.7.

gestione di competenza:

Previsione definitiva	650.000.000,00
Accertamenti	508.723.921,26
Maggiori/minori accertamenti	-141.276.078,74
Riscossioni	469.723.921,26
Residui al 31.12.2009	39.000.000,00

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	539.843.975,80
Maggiori/minori accertamenti	-260.095,62
Riscossioni	539.583.880,18
Residui al 31.12.2009	0,00

capitolo 1789 – “quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall’agenzia delle entrate”, u.b. 1.3.6. (capitolo istituito nel 2009)

gestione di competenza:

Previsione definitiva	0,00
Accertamenti	765.671,94
Maggiori/minori accertamenti	765.671,94
Riscossioni	653.244,12
Residui al 31.12.2009	112.427,82

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	-
Maggiori/minori accertamenti	-
Riscossioni	-
Residui al 31.12.2009	-

Totale Capitoli entrata 4100, 4101, 4110 e 1789

gestione di competenza:

Previsione definitiva	910.000.000,00
Accertamenti	630.700.228,98
Maggiori/minori accertamenti	-279.299.771,02
Riscossioni	576.587.801,16
Residui al 31.12.2009	54.112.427,82

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	626.265.702,27
Maggiori/minori accertamenti	937.208,44
Riscossioni	627.202.910,71
Residui al 31.12.2009	0,00

sul fronte delle spese:

capitolo 9679 – “oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali (art. 1, d.lgs. 31.7.2007, n. 137)” spesa corrente – categoria 1.9 (somme non attribuibili)

gestione di competenza:

Stanziamiento definitivo	890.000.000,00
Impegni	630.700.228,98
Economie	259.299.771,02
Pagamenti	523.729.896,64
Residui al 31.12.2009	106.970.332,34

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	650.000.000,00
Economie	22.797.089,29
Pagamenti	627.202.910,71
Residui al 31.12.2009	0,00

capitolo 9689 – “oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali relativi ad anni pregressi (art. 1, d.lgs. 31.7.2007, n. 137)” spesa corrente – categoria 1.9 (somme non attribuibili) capitolo istituito nel 2009

gestione di competenza:

Stanziamiento definitivo	200.000.000,00
Impegni	0,00
Economie	200.000.000,00
Pagamenti	0,00
Residui al 31.12.2009	0,00

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	-
Economie	-
Pagamenti	-
Residui al 31.12.2009	-

Totale capitoli spesa 9679 e 9689**gestione di competenza:**

Stanziamiento definitivo	1.090.000.000,00
Impegni	630.700.228,98
Economie	459.299.771,02
Pagamenti	523.729.896,64
Residui al 31.12.2009	106.970.332,34

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	650.000.000,00
Economie	22.797.089,29
Pagamenti	627.202.910,71
Residui al 31.12.2009	0,00

Alla luce di quanto sopra, ai fini della comparazione delle risultanze dell'esercizio 2009 con quelle degli esercizi precedenti, come pure ai fini della lettura dei tradizionali indicatori che vengono all'uopo elaborati, si deve quindi necessariamente tener conto delle descritte componenti di entrata e di spesa, che possono definirsi come "partite tecnico contabili" (per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni regionali ai tributi erariali), e che, come tali, sono prive di una sostanziale incidenza sulle risultanze dell'esercizio. Per tale motivo questa relazione prevalentemente espone gli importi al netto delle partite suddette ed elabora le conseguenti analisi e considerazioni su siffatte risultanze al netto delle componenti tecnico contabili.

Effetti rilevanti sulle risultanze contabili dell'esercizio ha prodotto anche la legge regionale 11/2009 recante misure urgenti per lo sviluppo economico regionale e in particolare l'art.14 (Adeguamenti urgenti per fronteggiare lo stato di crisi) che, ai commi 39 e seguenti, ha istituito il fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

Risultato dell'esercizio.

L'esercizio 2009 ha registrato risorse complessivamente disponibili, al netto delle partite di giro e delle partite tecnico-contabili compensative da compartecipazioni erariali, pari a 7.265,8 milioni, in linea con quelle del 2008 (7.298,4 milioni) e in aumento rispetto a quelle del 2007 (6.843,7 milioni). Tuttavia, va subito precisato che tale dinamica, in presenza di variazioni dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente non particolarmente significativi (897,5 milioni nel 2009, a fronte dei 995,4 milioni nel 2008 e dei 985,4 milioni nel 2007), risulta nettamente diversificata in particolare per due diverse tipologie di risorse disponibili, e cioè l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio e le entrate effettive. In particolare:

- le entrate effettive nel 2009 sono nettamente diminuite rispetto al 2008 (-666,6 milioni) e al 2007 (-127,9 milioni) e tale evoluzione particolarmente negativa risulta dovuta sostanzialmente alla caduta delle entrate tributarie (-962,2 milioni rispetto al 2008 e -467,1 milioni rispetto al 2007), e in particolar modo di quelle da compartecipazione erariale, a causa della congiuntura economica sfavorevole;

- l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2009 risulta sensibilmente maggiore rispetto a quello applicato ai bilanci 2008 e 2007 (rispettivamente 1.543,4 milioni, a fronte di 811,4 milioni e 905,4 milioni).

Ne consegue che le risorse complessivamente disponibili nel 2009, nonostante i notevoli effetti negativi in termini di gettito causati dalla congiuntura economica sfavorevole, si sono mantenute in linea a quelle registrate nel 2008 e hanno registrato un aumento rispetto a quelle del 2007 solo grazie all'applicazione di una maggiore entrata tipicamente non ripetitiva quale quella dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Le risorse rinviate all'esercizio successivo a titolo di avanzo finanziario e di trasferimenti a competenza derivata, incluse le partite di giro, del valore complessivo di € 1.865,8 milioni sono complessivamente inferiori tanto rispetto all'omologo dato del 2008 (-24,79%) quanto a quello del 2007 (-2,95%). Le risorse rinviate al 2010 registrano peraltro dinamiche differenziate nelle due componenti: in particolare l'avanzo finanziario complessivo di € 735,4 milioni si riduce del 52,36% rispetto a quello registrato nel 2008 e del 20,34% rispetto a quello del 2007. Per contro le risorse trasferite in competenza derivata al 2010 ammontano complessivamente a 1.130,4 milioni di euro e si incrementano del 20,62% rispetto al 2008 e del 13,11% rispetto al 2007.

Andamento delle entrate.

La risultanza fondamentale che riguarda le entrate è il forte calo degli accertamenti per entrate effettive registrato nel 2009 tanto nei confronti dell'omologo dato afferente il 2008 (-12,14%) quanto nei confronti del valore registrato nel 2007 (-2,58%).

Al riguardo pare però più utile concentrare l'attenzione sul rapporto con le risultanze del 2007 in quanto si deve ricordare che l'entità degli accertamenti del 2008 si presentava, per diversi aspetti, quale frutto di circostanze eccezionali e non ripetibili, come l'intervenuta definizione dei rapporti finanziari relativi ai crediti tributari pregressi (cosiddetto maxi credito) che la Regione vantava nei confronti dello Stato. Tale definizione aveva notevolmente inciso sia sugli accertamenti di competenza sia sulla consistenza dei residui attivi al termine dell'esercizio.

La contrazione delle risorse disponibili ai fini del bilancio sul fronte delle entrate può peraltro agevolmente cogliersi anche dalla significativa riduzione del grado di realizzazione dell'entrata che, invertendo un esito che negli anni era stabilmente e ampiamente superiore al 100%, nel 2009 ha registrato un valore pari al 91,22%, con una riduzione di 20,43 punti percentuali rispetto al 2008 e di 22,24 punti percentuali rispetto al 2007.

Altra risultanza fondamentale dell'esercizio 2009 è l'importante contrazione dei residui attivi causata da un importante aumento della velocità di riscossione da competenza, a sua volta derivante dall'entrata in vigore a regime del nuovo sistema di riscossione di cui al decreto MEF 17.10.2008, come pure del sistema di tesoreria unica mista. Al 31.12.2009 i residui attivi delle entrate effettive ammontavano a € 1.836,6 milioni a fronte di un valore di € 4.671,7 milioni esistente al 31.12.2008 e quindi con una riduzione di € 2.835,1 milioni.

Le entrate effettive nette accertate in conto competenza ammontano ad euro 4.824,95 milioni con una diminuzione di 666,6 milioni di euro che corrisponde, come anticipato, a una diminuzione del 12,14% rispetto al 2008 e del 2,58% rispetto al 2007 (- € 127,9 milioni).

Come detto le suddette entrate effettive accertate rappresentano solo il 91,22% delle previsioni assestate di entrata a fronte del 111,65% del 2008, del 113,46% del 2007, del 112,02% del 2006 e del 104,87% del 2005.

Il calo delle entrate interessa significativamente il titolo I sul quale affluiscono i maggiori proventi della Regione. Per tale motivo il decremento registrato al titolo I determina fortemente gli esiti afferenti l'intero sistema delle entrate e i rapporti che si vengono all'uopo a configurare tra le varie componenti di entrata, come pure le risultanze degli indicatori di entrata, che vengono tradizionalmente elaborati per misurare le relative performances finanziarie.

Le entrate del titolo I (per € 3.737,23 milioni) si riducono del 20,47% rispetto al 2008 e del 11,11% rispetto al 2007. In termini monetari la riduzione è di € 962,16 milioni rispetto al 2008 e di € 467,09 milioni rispetto al 2007.

Il grado di realizzazione delle entrate tributarie scende al minimo storico degli ultimi esercizi e cioè al 89,61% (117,01% nel 2008, 119,30% nel 2007).

Tale riduzione incide significativamente anche sul rapporto che si configura tra le entrate tributarie di cui al titolo I e il totale delle entrate effettive che scende dal 84,89% del 2007 e dal 85,57% del 2008 al 77,46% del 2009.

Relativamente agli andamenti degli altri titoli di entrata, si osserva innanzi tutto che le novità legislative introdotte in ordine alla composizione del titolo II e del titolo IV delle entrate non consentono di attribuire significatività alle variazioni registrate nel 2009 rispetto al 2007.

Rispetto al 2008 sia le entrate del titolo II (+ 17,26%) sia soprattutto quelle di cui al titolo IV (+168,89%) registrano nel 2009 significativi aumenti principalmente attribuibili, per il titolo II, alle assegnazioni compensative dallo Stato da trasferire ai comuni a seguito delle minori entrate derivanti dalle modifiche del campo di applicazione dell'ICI e, per il titolo IV, ai rientri relativi al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale istituito dalla L.R. 11/2009.

A proposito del titolo III (entrate extratributarie) va considerato che la diminuzione (-30,31%) degli accertamenti che si manifesta rispetto al 2008 è principalmente da attribuirsi ad un evento eccezionale che aveva caratterizzato l'esercizio 2008, quale il contributo statale di € 65 milioni finalizzato alla realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A 4 e la zona produttiva del comune di Manzano. Rispetto al 2007, l'accertamento registrato nel 2009 invece si incrementa del 22,88%.

Alle linee strategiche seguite dalla Regione per la riduzione dell'indebitamento è invece da attribuirsi il calo del 25,43% registrato nelle entrate di cui al titolo V (entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie) che si inserisce in un trend di riduzione già chiaramente percepito nel 2008.

All'interno delle entrate tributarie si inverte il trend di crescita percentuale delle due componenti che aveva visto negli ultimi esercizi crescere il peso percentuale delle compartecipazioni ai tributi

erariali rispetto al peso dei tributi propri. Nel 2009 invece il peso percentuale delle compartecipazioni rispetto al totale delle entrate tributarie scende dal 79,06% del 2008 al 76,43% del 2009, cui corrisponde un aumento dell'incidenza dei tributi propri che sale dal 20,94% del 2008 al 23,57% del 2009.

Le descritte risultanze finanziarie delle entrate si ripercuotono direttamente sull'autonomia finanziaria regionale che si esprime attraverso gli indici dell'autonomia di entrata (che rappresenta il grado di determinabilità, ad opera della Regione, del gettito di entrata) e dell'autonomia della spesa (che rappresenta la misura in cui l'Amministrazione regionale dispone di entrate liberamente allocabili tra i comparti di spesa, in modo da poter soddisfare al meglio le necessità specifiche della collettività regionale).

L'autonomia di entrata, che tradizionalmente si configura su valori molto bassi, risente della diminuzione dell'accertamento delle entrate effettive e in particolare di quelle da compartecipazione a tributi erariali sul cui ammontare non vi è margine di manovra da parte della Regione, cosicché registra un sensibile aumento (14,23%) rispetto al 5,18% del 2008, al 6,04% del 2007. A ciò ha certamente contribuito anche l'aumento di entrate "manovrate" per riscossione crediti (+ 397milioni di euro) sostanzialmente imputabili all'istituito fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui alla L.R. 11/2009.

Per converso, l'autonomia finanziaria di spesa, che ordinariamente si attesta su valori molto più elevati (91,69% nel 2008 e 91,04% nel 2007) a causa della diminuzione di rilevanza delle entrate da compartecipazioni ai tributi erariali, segna nel 2009 un significativo calo, attestandosi al 82,56%.

Per quanto attiene ai residui attivi, l'esercizio 2009 si caratterizza, come anticipato, per la considerevole riduzione degli stessi, che al 31.12.2009 ammontano a € 1.836,6 milioni rispetto a € 4.671,7 milioni esistenti al 31.12.2008. La diminuzione in termini monetari è di € 2.835,1 milioni e, in valori percentuali, del 60,69% rispetto al 2008. Nei valori complessivi, la diminuzione è fondamentalmente ascrivibile all'entrata a regime del nuovo sistema di riscossione che fa capo al decreto MEF del 17.10.2008 e che ha determinato un notevolissimo aumento della velocità di riscossione da competenza delle entrate di cui al titolo I.

A questo proposito va sottolineato che al titolo I è riferibile solo il 16,69% del totale dei residui attivi delle entrate effettive esistenti al 31.12.2009 a fronte di un peso percentuale del 77,06% registrato nel 2008. La risultanza è particolarmente rilevante in relazione ai residui da compartecipazione ai tributi erariali che sono diminuiti rispetto a quelli esistenti al 31.12.2008 di 3.249,8 milioni corrispondenti a un - 98,68%.

I residui attivi relativi al titolo II (€ 151,05 milioni), IV (€ 717,03 milioni) e V (€ 574,94 milioni) dell'entrata registrano variazioni in aumento, particolarmente rilevanti (rispetto al 2008 +350,27 milioni pari a +95,50%) al titolo IV sostanzialmente a causa dai residui relativi ai rientri derivanti dall'applicazione dell'art. 14 commi 39 e seguenti della L.R. 11/2009 istitutivo del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, che da soli ammontano a 400 milioni.

I residui attivi di cui al titolo III (€ 87,02 milioni) registrano invece una lieve flessione rispetto al valore esistente al 31.12.2008.

Le risultanze di cui sopra sono attestate anche dagli indicatori delle entrate che contrappongono le risultanze afferenti la gestione del titolo I a quelle afferenti gli altri titoli dell'entrata.

Con riferimento alla velocità di riscossione complessiva si registra per il titolo I un passaggio dal 61,52% del 2007, al 53,86% del 2008 e al 95,88% del 2009 (corrispondente ad una velocità di riscossione da competenza del 91,80% e da residui iniziali del 100%) mentre per gli altri titoli si registrano valori meno performanti e in diminuzione, talvolta significativa (titolo IV, velocità di riscossione complessiva al 21,45%), rispetto ai valori del 2007 e del 2008. Poco significativa è la velocità di riscossione complessiva delle entrate di cui al titolo V che passa invece dal 1,28% del 2008 al 2,67% del 2009.

Andamento della spesa.

Va premesso che i dati afferenti la spesa che vengono di seguito esposti si riferiscono alle spese effettive e non tengono conto della spesa afferente le partite di giro. Anche per le spese si farà in questa sede riferimento alle risultanze dell'esercizio al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni regionali ai tributi erariali.

In generale le risultanze contabili dell'esercizio 2009 risultano significativamente influenzate dall'applicazione di nuovi regimi contabili che, anche con decorrenza 2009, sono venuti a caratterizzare talune fondamentali fasi del ciclo gestionale della spesa. Il riferimento è agli effetti riconducibili alla più ampia prenotazione degli impegni, che influisce tanto sull'entità dei trasferimenti a competenza derivata quanto sulla quantità delle economie di spesa, alla generale ricognizione ed eliminazione dei residui passivi non sussistenti e, a regime, al contenimento della formazione dei residui stessi, alla riduzione dei termini per la conservazione dei residui passivi e quindi conseguentemente per la perenzione.

L'interazione di questi istituti contabili ha creato i presupposti per una maggiore dinamicità nella gestione della spesa e per una migliore individuazione e utilizzazione delle risorse disponibili, cui peraltro non ha fatto seguito un corrispondente aumento della capacità d'impegno.

Come sopra già evidenziato le risultanze dell'esercizio 2009 evidenziano un aumento dei volumi della spesa.

Gli stanziamenti assestati netti pari a € 7.550,13 milioni rappresentano non solo il valore più elevato nell'ultimo triennio, ma costituiscono anche un aumento rispetto agli omologhi dati del 2008 e del 2007 (+12,26% rispetto al 2008 e +20,69% rispetto al 2007) più significativo rispetto a quello già registrato negli esercizi precedenti.

A fronte di siffatti stanziamenti le spese nette effettive impegnate in conto competenza ammontano ad euro 5.838,55 milioni corrispondenti ad un aumento del 7,55% rispetto al 2008 e del 16,04% rispetto al 2007. L'incremento registrato nel 2008 rispetto al 2007 era del 7,90%.

Il trasferimento a competenza derivata, che è influenzato dalle novità introdotte alla legge di contabilità regionale in tema di prenotazione degli impegni, sale nel 2009 del 19,71% rispetto al 2008. Nei loro valori monetari le risorse trasferite ammontano ad € 1073,72 milioni a fronte di € 896,95 trasferite nel 2008.

Ancora più significativa che negli anni scorsi è, in termini monetari, la risultanza afferente le economie di spesa, che ammontano a € 637,85 milioni, con un incremento rispetto al 2008 del 59,62%. Anche questo dato risente, almeno in parte, delle novità introdotte alla legge di contabilità regionale.

L'intensità e la qualità dell'attività di spesa è percepibile anche con riferimento ai pagamenti da competenza che nel 2009, con 4.990,14 milioni di euro, si incrementano del 18,36% (+774,01 milioni di euro) rispetto all'omologo valore registrato nel 2008.

I tradizionali indicatori della spesa effettiva del 2009 evidenziano che, rispetto al 2008, ad una diminuzione della capacità di impegno (da 80,72% a 77,33% - più marcata in relazione alle spese correnti- da 88,03% a 81,99%) corrisponde un incremento dell'indice di trasferimento (da 13,34% a 14,22%), un incremento dell'indice di economia (da 5,94% a 8,45%) come pure un importante incremento della velocità di pagamento complessiva (da 64,98% a 73,37%) che aumenta quasi del 10% con riferimento alle spese d'investimento (da 35,46% a 45,30%).

Con riferimento ai titoli della spesa va segnalata una non trascurabile divergenza rispetto agli esiti dell'esercizio precedente, nel senso che tanto a livello di stanziamenti assestati quanto soprattutto a livello di impegni di spesa si registra un calo del peso percentuale della spesa corrente (titolo I) sul totale delle spese effettive. A tale diminuzione del peso percentuale della spesa corrente corrisponde un aumento del peso percentuale di quella d'investimento (titolo II), mentre si mantengono sostanzialmente stabili i valori percentuali della spesa di cui al titolo III (rimborso mutui e prestiti).

In particolare gli impegni di parte corrente (€4.093,81 milioni) rappresentano il 70,12% del totale degli impegni della spesa effettiva contro il 74,10% del 2008 mentre gli impegni della spesa d'investimento passano dal 21,71% del 2008 al 25,54% del 2009 (in termini monetari €1.491,18 milioni).

Per quanto riguarda le dinamiche all'interno di uno stesso titolo di spesa il suddetto andamento dei pesi percentuali dei titoli di spesa rispetto al totale delle spese effettive si traduce, per quanto riguarda gli stanziamenti assestati, in un incremento rispetto al 2008 del 20,14% per la spesa d'investimento e del 9,26% della spesa corrente, mentre per quanto riguarda gli impegni l'aumento è del 26,52% per la spesa d'investimento e del 1,76% per la spesa corrente.

I residui passivi risentono significativamente dell'attenzione che il legislatore regionale e l'Amministrazione ha loro riservato con riferimento all'esercizio 2009. In significativa controtendenza rispetto agli esiti dello scorso esercizio, i residui passivi al 31.12.2009 (€ 1.929,02 milioni) diminuiscono del 19,37% rispetto a quelli esistenti al 1.1.2009 (€ 2.392,66 milioni). La loro consistenza al 31.12.2009 (€ 1.929,02 milioni), deriva per € 848,4 milioni dalla competenza e per € 1.080,61 milioni dai precedenti esercizi.

La consistenza maggiore dei residui attiene a quelli afferenti le spese di investimento (€ 1.625,72 milioni), che pur registrando una diminuzione del 10,25% rispetto alla massa residuale in essere al 1 gennaio 2009, rappresentano l' 84,28% del totale dei residui passivi.

Per contro i residui passivi afferenti le spese correnti ammontano a € 301,70 milioni (15,64% del totale netto dei residui passivi al 31.12.2009), che rappresentano il significativo decremento del 48,08% rispetto alla massa residuale iniziale di € 581,09 milioni.

Nel 2009 si registra, relativamente ai residui che attengono alle spese effettive, un indice di smaltimento netto del 54,81% a fronte del del 47,67% del 2008 e del 43,23% del 2007.

La classificazione della spesa per finalità consente una valutazione comparativa circa gli esiti finanziari delle singole politiche regionali di settore, valutazione che viene eseguita nella relazione alla luce dei tradizionali indicatori di spesa all'uopo elaborati (capacità di impegno, indice di trasferimento, indice di economia, velocità di pagamento da competenza, velocità di pagamento complessiva, smaltimento dei residui passivi iniziali).

Per quanto attiene agli stanziamenti assestati si rileva la concentrazione (il 54,89% delle risorse) in capo a 2 delle 11 finalità in cui si scompone l'azione regionale e più precisamente in capo alla finalità "7 - sanità pubblica", destinataria del 32,79% degli stanziamenti, e alla finalità "10 - affari istituzionali, economici e fiscali generali" che è destinataria del 22,10% degli stanziamenti totali. Il restante 45,11% del totale dello stanziamento assestato da spese effettive è ripartito tra le rimanenti nove finalità con percentuali d'incidenza che vanno da un minimo dell'1,41% per la finalità "tutela dell'ambiente e difesa del territorio" ad un massimo del 9,82% per la finalità "sussidiarietà e devoluzione". Rispetto alle risultanze dell'esercizio 2008, la variazione maggiore negli stanziamenti assestati interessa la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" che presenta le più ampie variazioni positive sia in termini percentuali che in termini assoluti (+ 64,91%, pari ad euro 656,79 milioni).

Per quanto concerne gli impegni l'incidenza maggiore compete alla finalità "sanità pubblica" (€ 2.369,80 milioni pari al 40,59% del totale) cui segue la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali", che registra un valore di impegni per € 771,73 milioni pari al 13,22% degli impegni complessivi. Anche a livello di impegni la variazione maggiore rispetto ai dati dell'esercizio 2008 viene a interessare la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" che presenta le variazioni positive di entità maggiore sia in termini percentuali che in termini assoluti (+ 64,14%, pari ad euro 301,57 milioni).

Le risorse stanziare per la finalità "sanità pubblica" ammontano nel 2009 a 2.475,57 milioni di euro, di cui € 2.269,65 milioni per la spesa corrente (91,68% del totale) e € 205,91 milioni per la spesa di investimento (8,32% del totale). Rispetto al 2008, gli stanziamenti assestati aumentano del 4,02%, mentre registrano un aumento del 7,43% rispetto allo stanziamento del 2007.

L'incremento non è uniforme tra i due titoli della spesa.

Gli stanziamenti destinati alla spesa corrente registrano un aumento tanto rispetto al 2008 di € 80,06 milioni, pari al 3,66%, quanto rispetto al 2007 di € 148,87 milioni, pari al 7,02%.

Da parte loro gli stanziamenti di parte capitale registrano un aumento tanto rispetto al dato del 2008 (+ 15,72 milioni di euro, pari all'8,27%) quanto rispetto al dato del 2007 (+ 22,32 milioni di euro, pari a 12,16%).

Per quanto riguarda gli impegni, questi aumentano tanto per la parte corrente quanto per quella capitale. Complessivamente gli impegni ammontano a € 2.369,80 milioni con un aumento del 6,23% rispetto al 2008 e del 9,53% rispetto al 2007.

La maggiore spesa complessiva (a livello di impegno) di € 138,98 milioni è generata per il 90,81% da una maggiore spesa di parte corrente (€ 126,21 milioni). Sempre a livello di impegno la spesa corrente rappresenta il 95,42% della spesa complessiva della finalità sanità pubblica. Rispetto agli impegni del 2008, gli impegni di spese correnti registrano un aumento (+ 126,21 milioni di euro pari ad un 5,91%), mentre gli impegni della spesa per investimento registrano un incremento (+12,77 milioni) più lieve in termini monetari, ma non più lieve in termini percentuali (+ 13,35%).

Allargando l'orizzonte dei confronti anche al 2007, gli impegni di parte corrente del 2009 sono aumentati di € 156,72 milioni pari ad un + 7,45%, mentre quelli afferenti la spesa per investimento sono aumentati di € 49,42 milioni corrispondenti ad un + 83,73%.

L'analisi delle fonti di alimentazione della spesa sanitaria regionale ha evidenziato che i finanziamenti esterni, prevalentemente statali, ammontano a € 40,52 milioni e rappresentano soltanto 1,71% delle risorse impegnate, mentre la restante quota del 98,29% dei finanziamenti promana dalla Regione, che nel 2009 a livello di impegno di spesa è intervenuta con risorse proprie nella misura di € 2.329,28 milioni.

Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale

L'art. 24 bis della legge regionale di programmazione e contabilità 8.8.2007 n. 21, entrato in vigore con l'esercizio 2009, prevede che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), non possa superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Si tratta di un limite legale alla possibilità di spesa regionale, che si aggiunge all'omologo limite già esistente e previsto dall'art. 24 secondo comma della stessa legge in ordine all'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario.

Le risultanze dell'esercizio 2009, riferite tanto al momento previsionale quanto a quello di consuntivo, attestano che il limite legale è stato rispettato tanto nel rapporto tra i dati previsionali (8,91%) quanto tra quelli a rendiconto (8,80%), anche se non può essere sottaciuto che i valori registrati non sono lontani dalla soglia massima del 10%.

Il tema di cui qui si tratta, da intendersi congiuntamente a quello afferente il limite di indebitamento, si colloca nel più ampio problema della rigidità di bilancio e specularmente ridonda, specie in un contesto congiunturale come l'attuale che viene a caratterizzarsi per una forte

contrazione delle risorse disponibili, sull'individuazione e quantificazione delle risorse non vincolate, in funzione delle quali può concretamente estrinsecarsi l'azione regionale volta a conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati.

E' peraltro di tutta evidenza che alle operazioni interessate dai suddetti limiti legali di rilevanza immediatamente contabile si assommano numerose altre, che attengono ad attività dovute o comunque insopprimibili in considerazione dell'obbligatorietà delle stesse o del necessario raggiungimento di obiettivi aventi un contenuto minimo essenziale

La spesa del personale e rapporti con la spesa per incarichi.

La spesa del personale del 2009, quale risultante dalla categoria 1.2, alla luce della riclassificazione della stessa operata dalla Sezione con riferimento al 2008, al fine di garantire la comparabilità dei dati, si è sostanzialmente mantenuta al livello dell'anno precedente, venendosi a ridurre di € 66.561,17. In termini percentuali la diminuzione è dello 0,04%.

Per quanto attiene al rapporto della spesa del personale con quella afferente gli incarichi (rapporti di lavoro autonomo di natura occasionale o continuativa) le risultanze riferite al periodo 2006 - 2009 attestano, nei limiti della metodologia applicata, che siffatto rapporto percentuale è sceso di oltre un punto e mezzo percentuale, passando dal 3,28% del 2006 al 1,59% del 2009.

Gestione dei fondi di bilancio.

Le valutazioni sugli andamenti generali dell'utilizzazione delle risorse debbono tenere anche conto delle risultanze della gestione dei fondi di bilancio che possono costituire strumenti idonei a garantire flessibilità alla gestione stessa. In quest'ottica assumono rilevanza il fondo oneri per spese obbligatorie e d'ordine, il fondo per spese impreviste, e soprattutto il fondo per la riassegnazione dei residui perenti, il fondo globale.

La gestione dei fondi influisce in vario modo sugli esiti finanziari generali della gestione in quanto, se tutti gli stanziamenti sui fondi che non sono stati oggetto di prelevamento costituiscono per un verso risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo, bisogna tuttavia distinguere tra le risorse mandate ad economia, che costituiscono avanzo di bilancio, e quelle invece che vengono trasferite in base alla competenza derivata.

Le risultanze dell'esercizio evidenziano che l'ammontare complessivo dei fondi (sulla base dello stanziamento iniziale e delle variazioni intervenute) è di euro 621,62 milioni come tale significativamente superiore ai 424,54 milioni di euro dell'omologo valore del 2008. Tale ammontare complessivo corrisponde al 8,23% del totale degli stanziamenti assestati (di € 7.550,13 milioni, al netto dello stanziamento afferente le partite tecnico contabili).

A fronte dell'accantonamento di siffatte risorse, i prelevamenti sono stati 83,82 milioni pari al 13,48%, le economie (destinate ad influire sull'avanzo finanziario) 95,24 milioni pari al 15,32% e i trasferimenti a competenza derivata 442,56 milioni pari al 71,20% delle risorse disponibili sui fondi. Le risorse inviate ad economia o trasferite a competenza derivata ammontano quindi complessivamente ad € 537,80 milioni.

Un focus particolare va fatto sui fondi destinati ai prelevamenti per la riscrittura dei residui perenti, che, in relazione alle modifiche legislative che hanno interessato il regime della perenzione amministrativa, è il fondo sul quale si sono registrati i maggiori aumenti per quanto riguarda lo stanziamento. L'aumento complessivo dello stanziamento sui due fondi (di parte corrente e di parte capitale) è del 44,65% rispetto al 2008: in quello di parte corrente, a fronte di uno stanziamento complessivo di 225,34 milioni di euro, è stato registrato un utilizzo di € 7,20 milioni, pari 3,20% del fondo, mentre quello di parte capitale, a fronte di uno stanziamento complessivo di € 277,73 milioni è stato utilizzato per € 53,56 milioni, corrispondenti al 19,29% del totale.

Il considerevole aumento della dimensione dei fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti non altera il rapporto di copertura di siffatti residui che registra un valore sostanzialmente allineato a quello dello scorso esercizio (81,78% nel 2008 e 81,47% nel 2009).

Gestione della spesa con particolari forme organizzatorie.

L'andamento della spesa preordinata al perseguimento degli obiettivi regionali può anche essere inquadrato sotto la diversa visuale che prende come comune denominatore il perseguimento di tali obiettivi attraverso formule organizzatorie soggettivamente od oggettivamente diverse da quelle ordinariamente proprie dell'Amministrazione (perseguimento delle finalità regionali attuato attraverso le partecipazioni azionarie, gli enti regionali, le agenzie regionali, i funzionari delegati, le gestioni fuori bilancio).

Con riferimento agli impegni in conto competenza, queste formule organizzatorie rappresentano il 16,22% (per un valore monetario di euro 947,12 milioni di euro) di tutti gli impegni di competenza assunti per spese effettive (a fronte del 8,81% del 2008) e più precisamente:

- per le gestioni fuori bilancio il 9,93% rispetto al 2,64% del 2008 e al 3,91% del 2007
- per le società partecipate il 2,72% rispetto al 2,99% del 2008 e al 1,71% del 2007
- per gli enti regionali lo 0,44 % rispetto allo 0,37% del 2008 e allo 0,41% del 2007
- per le agenzie regionali il 1,96% rispetto al 1,75% del 2008 e al 2,74% del 2007
- per i funzionari delegati l' 1,17% rispetto al 1,06% del 2008 e rispetto al 1,05% del 2007.

Il significativo incremento registrato a carico delle gestioni fuori bilancio è da ascrivere al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui all'art. 14, comma 39 della L.R. 11/2009 in cui si sintetizza la manovra anticongiunturale posta in essere dall'Amministrazione regionale con impegni (e pagamenti) del valore di 400 milioni di euro che rappresentano il 69,01% di tutti gli impegni presi a favore delle gestioni fuori bilancio.

La percentuale degli impegni a favore delle altre formule organizzatorie si mantiene sostanzialmente stabile nel triennio. In particolare gli impegni assunti a favore delle società partecipate scendono dal 2,92% del totale degli impegni sulle spese effettive registrato nel 2008 al 2,72% del 2009.

A proposito delle gestioni fuori bilancio, che, nel prossimo autunno, saranno interessate da uno specifico controllo da parte di questa Sezione, va registrato un forte incremento delle giacenze

complessive a fine esercizio del 236,42% rispetto al 2008 in buona parte (83,27%) alimentate dalle giacenze (per € 278.973,20) presso le gestioni non esistenti nel 2008.

Le giacenze al 31.12.2009 assommano a € 476,76 milioni di euro, di cui € 321,68 milioni per gestioni che hanno le caratteristiche di fondo di rotazione e € 154,83 milioni per gestioni che non possiedono tali caratteristiche. La giacenza maggiore (€ 120,15 milioni pari al 25,20% del totale delle giacenze) si verifica presso il fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

L'avanzo finanziario.

L'avanzo finanziario dell'esercizio 2009 ammonta, al lordo delle partite tecnico contabili, a € 735.376.842,62 come tale in rilevante riduzione (-52,36%) rispetto al valore (€ 1.543.590.970,82) registrato nel 2008, il quale peraltro era frutto di particolari contingenze che hanno caratterizzato quell'esercizio. L'avanzo finanziario del 2009 è peraltro inferiore (-20,34%) anche all'avanzo registrato nel 2007, pari, quest'ultimo, a € 923.089.813,74).

Più precisamente l'avanzo finanziario complessivo del 2009 risulta formato dalla sommatoria algebrica delle seguenti componenti:

- avanzo finanziario dalla gestione di competenza per € 359.859.012,74 a fronte di € 949.099.834,45 registrati nell'esercizio 2008,

- avanzo finanziario dalla gestione dei residui per € 375.517.829,88 a fronte di € 482.753.578,64 registrati nell'esercizio 2008.

Va evidenziato il drastico calo della parte di avanzo da considerarsi libera e cioè non interessata da vincoli di destinazione. Il decremento rispetto al 2008 è di 611,5 milioni pari a -50,51%. Tale quota libera rappresenta il 81,46% dell'avanzo complessivo, a fronte del 78,42% del 2008 e a fronte del 75,03% del 2007.

Va al riguardo sottolineato che la delibera della Giunta regionale di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2009 (n. 959 del 19 maggio 2010, come rettificata dalla delibera n. 1042 del 28 maggio 2010) non reca un'espressa quantificazione complessiva dell'avanzo vincolato. La disamina delle risultanze contabili dell'esercizio porta ad individuare nel 18,54% (dell'avanzo complessivo) la quota propriamente derivante dall'esistenza di vincoli di destinazione.

È già stato riferito che il suddetto avanzo complessivo deriva per 359,86 milioni di euro dalla gestione della competenza (48,94% del totale); siffatta risultanza finanziaria, al lordo delle partite tecnico contabili, deriva per 743,6 milioni di euro da minori accertamenti, per 1.097,2 milioni di euro da economie di spesa nelle spese effettive, per € 6,3 milioni da sbilancio delle partite di giro.

Per € 375,52 milioni l'avanzo finanziario complessivo deriva dalla gestione dei residui; le risultanze complessive sono fortemente influenzate da minori residui passivi per € 483,73 milioni, di cui € 286,99 milioni per insussistenza (198,10 afferiscono al titolo IV in partite di giro, che, peraltro, trovano corrispondenza in correlati minori accertamenti in entrata al titolo VI delle partite di giro), mentre € 196,74 sono ascrivibili all'eliminazione di residui per perenzione.

Il risultato dei minori accertamenti di residui attivi per complessivi € 107,58 milioni è influenzato tra l'altro da maggiori accertamenti sulle entrate tributarie di cui al titolo I, in particolare con riferimento alla compartecipazioni erariali afferenti il gettito IVA (+94,2 milioni di euro) e il gettito IRPEF (+22,4 milioni) e dall'altro da minori accertamenti per € 198,10 in partita di giro che peraltro trova quasi integrale compensazione con le economie di spesa al titolo IV.

I risultati differenziali.

I risultati differenziali presentano come elemento comune un significativo peggioramento rispetto ai valori del 2008, sostanzialmente derivante dalla netta diminuzione delle entrate tributarie e, in particolare, di quelle da compartecipazioni erariali, quale conseguenza della congiuntura economica sfavorevole. Si inverte pertanto la risultanza rilevata nell'esercizio 2008, che era basata su un significativo incremento delle entrate, derivante peraltro anche da taluni fenomeni di natura eccezionale. Tale significativo peggioramento vale:

- per il risparmio pubblico, il cui valore nel 2009 è di € 64,3 milioni a fronte di € 1.088,6 milioni del 2008 (nel 2007 € 911,9 milioni di euro, nel 2006 € 912,1 milioni);

- per il saldo netto da finanziare il cui valore nel 2009 è negativo per € 871,8 milioni quando nel 2008 era positivo per € 116,5 milioni. Nel 2007 il saldo era negativo per € 156,2 milioni come pure era negativo nel 2006 (-195,9 milioni di euro);

- per l'indebitamento netto, che nel 2009 presenta un valore negativo di € 846,9 milioni a fronte di un valore netto positivo di € 139,6 milioni nel 2008, mentre nel 2007 e nel 2006 il saldo era negativo rispettivamente per € 151,9 milioni e per € 159,1 milioni;

- per l'equilibrio economico, che nel 2009 presenta un valore negativo di € 848,6 milioni a fronte di un valore netto positivo di € 127,2 milioni nel 2008, mentre nel 2007 il saldo era negativo per € 164,7 milioni;

- per il ricorso al mercato, il cui valore negativo nel 2009 è salito a € 1.125,3 rispetto al valore negativo per € 110,9 milioni registrato nel 2008 (a fronte di -€ 363,6 milioni nel 2007 e di -€ 381,1 milioni nel 2006).

I saldi di parte corrente e di parte capitale.

A fronte dell'inesistenza di un'immediata evidenza nel rendiconto del rapporto intercorrente tra la parte corrente e la parte capitale del bilancio, che consenta di verificare la composizione tra le diverse componenti del risultato della gestione di competenza del bilancio, la Sezione in sede di parifica svolge un approfondimento finalizzato a determinare il saldo della gestione di competenza della parte corrente e quello della gestione di competenza della parte capitale.

Le risultanze dell'esercizio 2009 attestano, per quanto riguarda la consistenza e il rapporto fra le componenti di parte corrente e quelle di parte capitale, che il saldo di parte corrente, pur mantenendo un valore di segno positivo, si è nettamente ridotto rispetto ai livelli registrati nel 2008 e nel 2007 e che il saldo di parte capitale, di valore stabilmente negativo negli anni, ha accresciuto la sua negatività.

Ciò ha fatto sì che la copertura del saldo negativo di parte capitale, contrariamente a quanto accaduto negli anni precedenti, è stata prevalentemente assicurata dall'applicazione dell'avanzo finanziario libero dell'esercizio precedente e grazie alla circostanza che esso ha registrato in relazione al 2009 valori sensibilmente superiori a quelli del 2008 e del 2007.

Ciò premesso si è verificata una significativa riduzione del saldo di parte corrente, che registra nelle risultanze di competenza un valore di € 76,2 milioni a fronte di un saldo di 1.059,2 milioni del 2008. Ciò è sostanzialmente dovuto all'importante diminuzione delle entrate tributarie e in particolare di quelle da partecipazioni erariali.

I riscontri operati hanno inoltre evidenziato, con riferimento alle risultanze della competenza, che il saldo di parte capitale è negativo per € 917,3 milioni (a fronte di un saldo negativo di € 651,3 milioni nel 2008 e di € 457,6 milioni nel 2007).

Il saldo negativo di parte capitale trova copertura nei 1.194,7 milioni di euro dell'avanzo finanziario libero applicato nell'esercizio 2009 e nel suddetto saldo positivo di parte corrente di 76,2 milioni, cosicché il saldo algebrico totale è di 353,6 milioni, che, sommato allo sbilanciamento delle partite di giro (€ 6,3 milioni), rappresenta l'avanzo finanziario derivante dalla gestione della competenza di cui sopra si è detto.

In altri termini il gap finanziario negativo di 917,3 milioni di euro relativo alla gestione di competenza della parte capitale incide nella misura del 72,2% (rispetto al 40,7 del 2008 e al 35,86% del 2007) sulle componenti positive costituite dall'avanzo finanziario libero dell'esercizio precedente applicato al bilancio 2009 e dal saldo positivo di parte corrente. La parte residua (27,8%) di siffatte poste finanziarie costituisce, come detto, l'avanzo finanziario di competenza.

La residua parte della spesa di investimento (€ 1.218,5 milioni) risulta coperta con i trasferimenti da competenza derivata e con l'avanzo vincolato applicato (complessivamente 584 milioni pari al 27,3% del totale delle spese d'investimento), con le entrate in conto capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio (complessivamente 522,8 milioni, pari al 24,5%) e con le entrate per mutui e prestiti (111,7 milioni, pari al 5,2%).

La gestione della cassa.

La gestione della cassa è stata fortemente interessata dalle importanti novità legislative di cui si è detto nelle premesse (e in particolare dall'entrata a regime della cosiddetta tesoreria unica mista) che hanno profondamente innovato le procedure di riscossione; in questo contesto, fondamentale rilevanza ha assunto l'istituzione, presso la tesoreria provinciale dello Stato, di una contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione, le cui operazioni sono demandate all'autonoma contabilizzazione del tesoriere della Regione; siffatta operatività del tesoriere regionale si cumula con l'analoga sua incombenza che riguarda le entrate che affluiscono direttamente sul conto fruttifero di tesoreria regionale.

Il nuovo sistema di riscossione delle entrate, che è espressione dei nuovi assetti che concernono il regime giuridico di disponibilità delle entrate della Regione, incide significativamente

non solo sulle risultanze contabili e sugli effetti finanziari ad esse connessi, ma anche sugli stessi criteri di analisi e rappresentazione della cassa della Regione.

Sotto il primo profilo nel 2009, in relazione ai nuovi criteri di attribuzione delle entrate da compartecipazione ai tributi erariali che ha determinato un notevolissimo aumento della velocità di riscossione da competenza, si è generata nel 2009 una forte disponibilità di liquidità, accresciuta dall'intervenuta riscossione delle partite creditorie di natura tributaria di competenza del 2008. Per converso il prioritario regime di utilizzo delle somme giacenti sul conto fruttifero ha prodotto un drastico calo degli accertamenti per interessi attivi sul conto di tesoreria che è calato dai 2,5 milioni di euro del 2007 e dai 3,3 milioni di euro del 2008 ad appena 0,2 milioni di euro del 2009.

Sotto il secondo profilo, precisato che la giacenza di cassa presso il Tesoriere regionale al 31.12.2009 ammonta a € 1.869,58 (a fronte di una giacenza al 31.12.2008 sul conto di tesoreria regionale di € 147,63 milioni) un'adeguata comprensione delle dinamiche complessive che hanno interessato i flussi di cassa, impone l'elaborazione di un consolidato di cassa che prenda in considerazione le risultanze del conto di tesoreria regionale, della contabilità infruttifera presso la tesoreria provinciale dello Stato e del conto esistente presso la tesoreria centrale dello Stato.

Le risultanze di siffatto consolidamento attestano che nel 2009 si sono registrati, al netto delle partite di giro contabili, afflussi di cassa per € 7.274,11 milioni, in netto aumento rispetto a quelli registrati nel 2008 (per € 5.431,8 milioni) e quindi con un incremento di € 1.842,31 milioni, e pagamenti, sempre al netto delle partite di giro contabili, per € 6.178,38 milioni, in aumento rispetto a quelli eseguiti nel 2008 (per € 5.080,92 milioni) e quindi con un incremento di € 1.097,46 milioni; in base a tali movimentazioni di cassa, la giacenza consolidata di cassa aumenta notevolmente, passando da € 865,30 milioni del 31.12.2008 a € 1.961,04 milioni del 31.12.2009.

Il patto di stabilità regionale.

Il patto di stabilità concordato con lo Stato si è concretizzato sostanzialmente nella fissazione di due obiettivi riferiti agli impegni di spesa e alla competenza ibrida e più precisamente

- nella fissazione del totale degli impegni di spesa 2009 di parte corrente ed in conto capitale assoggettati alle regole del Patto di stabilità a 1.487,76 milioni di euro, corrispondenti a una diminuzione dello 0,6% rispetto alla stessa spesa concordata per il 2008,
- con riferimento alla competenza ibrida - gestione della competenza per la parte corrente e gestione di cassa per la parte in conto capitale - nella fissazione di una spesa complessiva di 1.414,44 milioni di euro, pari ad un decremento dello 0,6% rispetto alla stessa spesa concordata per il 2008.

Gli obiettivi previsti dal patto sono stati ampiamente raggiunti. Tenendo conto dell'esistenza del limite di impegni di competenza fissato in euro 1.487,76 milioni, sono stati registrati impegni di spesa effettivi per euro 1.334,132 milioni, rispettando in tal modo l'obiettivo fissato. Rispetto all'esercizio 2008 la riduzione delle spese correnti e in conto capitale in termini di impegni è stata quindi pari al 10,86% in luogo dello 0,60% previsto dall'intesa raggiunta con il MEF.

A fronte dei limiti relativi alla competenza ibrida stabiliti nell'importo di euro 1.414,44 milioni, nel 2009 si è registrato un valore di euro 1.368,51 milioni, che rispetta l'obiettivo fissato. In termini di pagamenti la riduzione della spesa complessiva rispetto all'esercizio precedente è stata del 3,83% in luogo dello 0,60% definita dall'intesa raggiunta con il MEF.

La disciplina legislativa afferente il patto di stabilità delle Regioni a statuto speciale prevede anche che queste e le province autonome di Trento e Bolzano provvedano a regolamentare criteri e modalità per il concorso degli enti locali dei rispettivi territori alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottati con l'adesione al patto di stabilità e crescita.

A questo proposito con l'entrata in vigore della L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per il 2009) i già vigenti principi fondamentali del Patto di stabilità interno, come definiti dal D.P.Reg. n.064/Pres./2007, continuano ad esplicitare i loro effetti nell'anno 2009, con la novità che la previsione regolamentare viene recepita in modo sostanziale dalla stessa L.R. 17/2008. Le nuove regole sono estese, con alcune modifiche, al triennio 2010-2012. Inoltre, un'importante novità introdotta dalla disciplina del Patto per l'anno 2009 è costituita dai vincoli riguardanti la spesa per il personale: mentre nel 2008, secondo il predetto regolamento, per gli enti locali soggetti alle disposizioni del Patto di stabilità, la spesa del personale, al pari di altre voci di spesa, costituiva strumento al fine del perseguimento dei vincoli prefissati, ora viene imposto un preciso obiettivo di riduzione di detta spesa. In tal modo si è posto fine, a decorrere dal 2009, alla diretta applicabilità anche agli enti locali del Friuli Venezia Giulia dell'articolo 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007).

Alla luce del nuovo impianto normativo che riferisce al triennio, per quanto concerne la progressiva riduzione del rapporto tra il debito degli enti e il PIL, l'arco temporale al termine del quale verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi da parte degli enti locali, la Sezione, nell'ambito dei suoi controlli esercitati ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 266/2005, ha verificato che nell'impostazione del bilancio di previsione 2009

- un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti presentava il mancato rispetto, in termini di cassa, dell'equilibrio economico di cui all'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000 (obiettivo del Patto di stabilità interno previsto dall'art. 12, commi 6-11, della L.R. 17/2008);
- un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti presentava il mancato conseguimento dell'obiettivo della riduzione del rapporto fra il debito residuo ed il prodotto interno lordo nazionale rispetto a quello in essere al 31.12.2006 (obiettivo del Patto di stabilità interno previsto dall'art. 12, comma 12, lett. b) della L.R. 17/2008);
- 31 enti (n. 30 Comuni e n. 1 Provincia), si caratterizzavano per una carenza di dati idonei a verificare l'entità dell'indebitamento al 31 dicembre 2009 ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno;
- 4 Comuni sottoposti ai vincoli del Patto di stabilità interno, nel bilancio di previsione 2009 e/o nel bilancio pluriennale 2009-2011 presentavano un rapporto fra la spesa di personale e la spesa corrente superiore al limite stabilito dall'art. 12, comma 25, della L.R. 17/2008.

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 23.1.2007 n.1 e sulla base della deliberazione della Giunta regionale 29.1.2009 n. 184 sono stati individuati gli enti regionali coinvolti nella realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato: tali enti sono l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), l'Ente tutela pesca, l'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste e di Udine, l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) e, quale gestione fuori bilancio, il fondo regionale per la gestione del centro servizi per le foreste e le attività della montagna (CESFAM).

Le verifiche eseguite hanno evidenziato che l'obiettivo 2009 di contenimento della spesa non è stato raggiunto (per € 41.630,70) dall'Ente regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) cosicché l'ente dovrà provvedere nel 2010 non solo al riassorbimento della suddetta quota impegnata in esubero ma anche al recupero dello sfondamento di impegno registrato nel 2008 per € 23.410,79 e così complessivamente di € 65.041,49. Al riguardo si pone un problema afferente le misure necessarie a garantire un'effettività al raggiungimento degli obiettivi regionali.

Le Sezione non ha potuto verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ARPA e a CESFAM per l'indisponibilità delle risultanze contabili di consuntivo dell'esercizio 2009.

L'indebitamento regionale.

L'analisi dell'indebitamento regionale deve prendere in considerazione tanto il debito emesso e cioè che si è già tradotto nell'accensione di mutui o nell'emissione di BOR quanto il cosiddetto "debito potenziale" e cioè il debito di cui le leggi finanziarie hanno autorizzato l'emissione, che però non si è ancora perfezionata. La tempistica di tale perfezionamento dipende dalle esigenze di cassa che si verificano nel corso degli anni. A questo proposito va ricordato che l'esercizio 2009 si è caratterizzato per una importante disponibilità di liquidità.

Con riferimento al debito potenziale va precisato che nel 2009 esso ha registrato un aumento che lo ha portato ai livelli (€ 567,62 milioni) più alti dell'arco temporale (2002-2009) preso in considerazione dalla disamina della Sezione. Il dato deve peraltro essere correttamente inteso quale risultanza di una strategia gestionale che, per il secondo anno consecutivo, ha condotto l'Amministrazione a non fare ricorso all'emissione del debito e che ha attivato meccanismi contabili finalizzati a convertire in parte l'originario finanziamento della spesa a mezzo di indebitamento con un finanziamento a mezzo di altre risorse di bilancio.

Alla luce delle dinamiche finanziarie correlate all'attuale congiuntura, rimane aperta la questione della sostenibilità di tale strategia, che potrà consolidarsi in tanto in quanto si verifichino i necessari presupposti in termini di esistenza di risorse di bilancio (presupposto per l'equilibrio di competenza) e in termini di esistenza di risorse di cassa (presupposto per l'equilibrio di cassa).

Il debito emesso e il suo rapporto con le entrate tributarie, che deve mantenersi entro il limite del 10% stabilito dall'art. 24, comma 2, della L.R. 21/2007, risente ovviamente della suddetta strategia gestionale, come pure del drastico calo delle entrate tributarie che ha caratterizzato l'esercizio 2009.

Nel corso dell'esercizio 2009 l'Amministrazione regionale, se si eccettua un subentro in un rapporto di mutuo che originariamente faceva capo ad altro soggetto, non ha stipulato nuovi mutui né con oneri a carico dello Stato, né con oneri a proprio carico, né ha provveduto all'emissione di BOR.

Al 31.12.2009 il debito complessivo regionale è di euro 1.565,3 milioni (1.950,8 milioni nel 2007, 1.761,1 nel 2008) di cui 1.227,8 derivanti da prestiti obbligazionari (BOR) e 337,4 da mutui, considerando sia i mutui con oneri a carico dello Stato sia i mutui con oneri a carico della Regione. L'indebitamento per BOR rappresenta il 78,44% del totale dell'indebitamento complessivo regionale.

Più significative per il bilancio regionale sono però le risultanze dell'indebitamento con oneri a carico della Regione che rappresentano l'87,52% del debito complessivo e che al 31.12.2009 ammontano a 1.369,9 milioni di euro, a fronte dei 1.515,2 milioni di euro del 2008. La riduzione è del 9,59% che fa seguito alla riduzione del 8,56% registrata nel 2008 rispetto al 2007.

Si conferma quindi l'inversione della tendenza che aveva visto nel periodo 2002-2007 una costante crescita del debito regionale.

Il limite legale del 10% tra il costo annuo del debito e le entrate tributarie è rispettato in quanto tale rapporto è del 5,31%, in aumento rispetto al 4,63% del 2008 e al 4,54% del 2007. Tale risultanza è certamente da collegare alla significativa diminuzione delle entrate tributarie, ma anche agli esiti dell'esercizio 2008 in cui si sono registrati accertamenti di competenza anche per la parte di compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive relative ad anni precedenti il 2008. Va inoltre considerato che nel 2009 non sono stati effettuati accertamenti di competenza sulle compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione. Al riguardo si osserva che, in relazione a quelle che sono le risultanze del 2009, l'accertamento dei 450 milioni quantificati nel bilancio di previsione 2010 consentirebbe alla Regione di diminuire l'incidenza dello 0,57%.

L'incidenza e la sostenibilità dell'indebitamento sul bilancio può anche essere valutata in relazione ad altre grandezze finanziarie quali

1) le entrate, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa¹, che sono interpretabili come entrate potenzialmente utilizzabili a copertura degli oneri di ammortamento dell'indebitamento;

2) la somma delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti; rapportando gli oneri di ammortamento dell'indebitamento ad esse si ottiene l'incidenza ed il livello di irrigidimento causato dall'indebitamento sulla parte corrente del bilancio.

Prendendo in considerazione tali elementi l'incidenza del costo annuale del debito nel 2009 è del 5,10% (a fronte del 4,44% del 2008) con riferimento alle entrate libere e del 4,57% (a fronte del 5,12% del 2008) con riferimento alle spese correnti sommate a quelle per rimborso prestiti.

Sono state inoltre formulate ipotesi di evoluzione dell'incidenza del debito sul bilancio fino al 2017, sul presupposto del mantenimento della consistenza del debito e del gettito tributario registrati

¹ Si tratta delle entrate prese in considerazione ai fini della determinazione dell'indicatore finanziario afferente il grado di autonomia finanziaria di entrata.

nel 2009: i tre rapporti percentuali sopra indicati aumentano progressivamente di valore fino al 2011, ove si raggiungono i valori massimi: il rapporto con le entrate tributarie è del 6,01%%, quello con le entrate considerate libere del 5,77%, mentre quello con le spese suddette è del 5,16%. Successivamente al 2011 i valori decrescono e dal 2013 si attestano su livelli inferiori a quelli del 2009.

In conclusione va valutata positivamente la conferma dell'inversione di tendenza registrata a partire dal 2008 in ordine alla consistenza del debito, ma va mantenuta alta l'attenzione gestionale in considerazione del parallelo aumento del debito potenziale e delle possibilità gestionali dipendenti dagli andamenti del gettito tributario. Ipotizzando un futuro accertamento di entrata di entità uguale a quella registrata nel 2009, le simulazioni operate dalla Sezione per il caso di totale emissione del debito autorizzato al 31.12.2009 individuano nel 2012 l'anno in cui si registrerebbe la maggiore incidenza (6,52%) degli oneri del debito sulle entrate tributarie.

Operazioni di finanza derivata.

Nell'esercizio 2009 non sono state effettuate nuove operazioni di finanza derivata.

Al riguardo va osservato che la rappresentazione nei documenti contabili regionali dei contratti derivati dovrebbe essere auspicabilmente migliorata sia a mezzo dell'elaborazione di una nota esplicativa da allegare non solo, come di fatto avviene, al rendiconto, ma anche al bilancio di previsione sia a mezzo di un arricchimento dei contenuti della nota, che dovrebbero venire a ricomprendere il valore del mark to market di ciascun contratto, come pure gli esiti finanziari prodottisi negli anni.

Un contratto derivato (IRS su mutui CREDIOP) è venuto a scadenza al 31.12.2009 registrando complessivamente un saldo finanziario positivo per € 139.771,61.

Va inoltre ricordato che un altro contratto derivato (cash flow swap concluso nel novembre del 2003) rimane estraneo alle logiche e finalità per le quali possono essere conclusi contratti finanziari derivati, avendo costituito in realtà una forma di indebitamento di cui è stata anche individuata la non lieve onerosità, alla luce delle condizioni di mercato vigenti all'epoca.

In relazione ai rimanenti quattro contratti attualmente vigenti va innanzitutto precisato che essi hanno una struttura contrattuale semplice e aderente ai contenuti che l'ordinamento ha approntato per un'adeguata negoziazione e gestione di siffatti strumenti finanziari.

Va però osservato che il drastico calo dei tassi d'interesse confermatosi nel corso dell'esercizio ha prodotto nel 2009 un esito finanziario negativo per tutti i contratti. Per i due IRS su BOR del 2001 il saldo complessivo (differenziali maturati dall'inizio del contratto) rimane al 31.12.2009 comunque positivo per € 1.187.413,98, anche se non può essere sottovalutata l'entità del mark to market al 31.12.2009 che è negativa per € 5.314.417,86. Poiché i due contratti verranno a scadenza nel novembre del 2013, tale valore negativo rappresenta, a meno di un repentino innalzamento dei tassi, una proiezione che è idonea a scaricare pesanti effetti negativi sui bilanci dei prossimi esercizi. Analoga valutazione può essere eseguita con riferimento ai due derivati accesi su BOR del 2003, per i quali, a fronte di un saldo complessivo che al 31.12.2009 è positivo per € 3.101.855,13, hanno un

mark to market negativo di € 1.893.757,79. Anche la scadenza di questi derivati è abbastanza vicina nel tempo, essendo prevista per il dicembre 2013.

Il conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio presenta al 31.12.2009 una riduzione delle attività patrimoniali di € 2.536,76 milioni (-31,14%) e una riduzione delle passività patrimoniali di € 1.767,20 milioni (-24,37%), registrando così un peggioramento patrimoniale pari a € 769,56 milioni; la "sostanza attiva netta", come denominato nel conto del patrimonio, corrispondente alla differenza tra attività e passività, a seguito del suddetto peggioramento patrimoniale, scende da € 896,24 milioni a € 126,68 milioni. La rilevante riduzione della sostanza netta è da imputarsi alla riduzione del saldo netto delle attività e passività finanziarie. Sul rilevante peggioramento del saldo netto delle attività e passività finanziarie ha inciso in modo notevole la diminuzione nel 2009 rispetto al 2008 delle entrate tributarie in conto competenza (gli accertamenti sono diminuiti di 962,2 milioni, di cui 859 milioni dalle compartecipazioni erariali).

Le risultanze del conto del patrimonio relative alle società partecipate dalla Regione risentono della tempistica di approvazione dei bilanci da parte delle assemblee delle società. Al riguardo va precisato che il fenomeno delle società partecipate dalla Regione costituisce oggetto di uno specifico approfondimento che è attualmente in corso.

2 Esiti della dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni

L'art. 3, terzo comma, del decreto legislativo 25.5.2003 n. 125 nello stabilire che questa Sezione renda annualmente al Consiglio regionale una dichiarazione concernente l'affidabilità del rendiconto e la legittimità e regolarità delle relative operazioni stabilisce una chiara correlazione funzionale tra tale dichiarazione e il successivo giudizio di parificazione del rendiconto.

Il significato e la finalità della dichiarazione (effetto certificatorio in senso lato e cioè non produttivo di una situazione di certezza giuridica) si riassumono nel fatto che il Consiglio regionale possa conoscere e valutare le fondamentali tematiche afferenti gli andamenti e gli equilibri della finanza regionale emergenti dal rendiconto in un contesto di dichiarata ragionevole certezza circa la veridicità, la legittimità e la regolarità dei singoli dati e circa l'osservanza delle singole procedure previste per la formazione del rendiconto medesimo.

Ciò premesso, va precisato che il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009 ha avuto contenuti più ampi rispetto al passato perché l'usuale criterio statistico utilizzato per l'individuazione delle operazioni da esaminare è stato significativamente integrato da una scelta basata su una valutazione professionale tesa a valorizzare gli esiti delle precedenti DAS.

Ne è conseguito un controllo che, sia pur con una differente intensità correlata ai diversi settoriali obiettivi presi in considerazione, ha interessato 264 capitoli del rendiconto 2009 pari al 8,15% del numero complessivo dei capitoli. Nel 2008 il medesimo rapporto era del 5,52% mentre nel 2007 era del 5,47%.

La DAS del 2009 ha inoltre preso in considerazione e valutato le attività dell'Amministrazione regionale riconducibili, in senso lato, ad attività di controllo interno.

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto è stata resa dalla Sezione con deliberazione n. 196 del 2.7.2010 nei limiti e con le precisazioni espresse nel paragrafo "Esiti del controllo e conclusioni" della relazione allegata alla presente deliberazione e in particolare nei limiti derivanti dall'applicazione che ha ricevuto l'art. 59 bis della legge regionale 8.8.2007 n. 21. Sono state inoltre dichiarate la legittimità e regolarità delle relative operazioni ad eccezione, nella misura risultante dal suddetto paragrafo, di quelle di cui ai capitoli 18, 25, 55 e 71 delle entrate e di cui ai capitoli 5440, 5243, 2890, 5547, 5039 e 4999 della spesa".

Il riscontro più significativo che è venuto a caratterizzare il controllo DAS 2009 è senz'altro l'ampia e generalizzata applicazione (109 atti di cui 68 decreti di impegno) che ha ricevuto l'art. 59 bis della L.R. 21/2007 che autorizza la Ragioneria della Regione a registrare senza un preventivo controllo di regolarità e di legalità gli atti presi in carico con decorrenza 20 dicembre. Il controllo ha verificato che, limitatamente ai soli decreti di impegno, sono stati registrati ai sensi dell'art. 59 bis impegni di spesa per circa 278 milioni di euro pari al 4,16% del totale degli impegni assunti

Al riguardo va sottolineato che tale importo comprende tre decreti d'impegno per circa 208 milioni di euro afferenti partite di natura tecnico contabile, nonchè due decreti d'impegno per circa 1

milione e 400 mila euro per partite di giro. Per altro verso il suddetto importo non tiene conto degli impegni assunti a carico degli esercizi futuri o a carico dell'esercizio 2010 per un valore complessivo di quote pluriennali di circa 30 milioni di euro. Riferendo gli impegni alle sole spese effettive al netto delle partite tecnico contabili, gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 59 bis rappresentano l'1,18% del totale degli impegni suddetti. Il dato possiede dunque un rilevante significato finanziario.

Un'assenza di controllo interno di regolarità e legalità dai contenuti così ampi ha posto un delicato problema metodologico in ordine al rapporto che si è venuto a configurare tra un siffatto fenomeno e le logiche che presiedono al controllo DAS, le quali al contrario presuppongono l'esistenza del preventivo esperimento di un controllo interno, essendo fondate, ai fini del campionamento delle operazioni, sul cosiddetto "rischio del controllo", di cui il "rischio del controllo interno" è una componente fondamentale.

La Sezione ha ritenuto che l'istituto previsto dall'art 59 bis, come pure l'applicazione che di fatto gli è stata riservata, abbiano costituito indubbiamente un importante *vulnus* al completo svolgimento da parte della Sezione delle valutazioni sistematiche di sua competenza sull'affidabilità che può essere riconosciuta al rendiconto.

Per altro verso la Sezione ha preso atto e considerato che esulasse dalle finalità della DAS lo svolgimento di un controllo di legittimità sostitutivo rispetto a quello di ragioneria e che quindi non sussistesse alcun presupposto per collegare una valutazione sull'affidabilità o sull'inaffidabilità del rendiconto all'esistenza di situazioni di illegittimità o di irregolarità degli atti registrati ai sensi dell'art. 59 bis.

In altri termini gli atti registrati ai sensi dell'art. 59 bis non potevano condurre ad alcuna valutazione di inaffidabilità del rendiconto, ma nel contempo non consentivano neanche una valutazione di piena affidabilità, analoga a quelle rilasciate dalla Sezione in relazione ai rendiconti degli esercizi pregressi.

Per tali motivi la Sezione, ha espressamente affermato che, contrariamente agli anni precedenti, alla dichiarazione di affidabilità del 2009 può essere riconosciuta solo una limitata significatività, che si ripercuote in una compressione della finalità fondamentale cui essa è preordinata e che si riassume nella possibilità per il Consiglio regionale, e più in generale per i cittadini della regione, di apprezzare il grado di fiducia che può essere riposto nelle risultanze contabili dell'esercizio 2009 e in particolare nella legittimità degli atti sottostanti a tali risultanze, per la parte in cui gli stessi non sono stati assoggettati a controllo ai sensi dell'art. 59 bis.

Questo esito del controllo DAS non è quindi destinato a ripercuotersi sulla parificazione del rendiconto, in quanto non viene ad interessare direttamente le risultanze contabili dell'esercizio "da parificare", limitandosi a connotare quelle risultanze con quel margine di incertezza circa la legalità delle operazioni sottostanti che è collegabile all'assenza di un preventivo controllo interno.

Sulla parificabilità non incidono negativamente neanche gli specifici riscontri di irregolarità e illegittimità emergenti dal controllo DAS, che assumono carattere episodico e non sistematico, a fronte di un sostanziale riscontro di regolarità delle procedure contabili che presiedono alla formazione del rendiconto e alla quantificazione delle sue risultanze.

3 Risultanze riepilogative del rendiconto

Si riportano di seguito le risultanze riepilogative del rendiconto 2009, confrontati con i rispettivi valori del rendiconto 2008, con valori espressi in euro e riferiti in particolare al conto del bilancio (gestione di competenza, gestione dei residui, cassa tesoreria, avanzo finanziario) e al conto del patrimonio.

CONTO DEL BILANCIO GESTIONE DI COMPETENZA

	2008	2009
Entrate	Accertamenti di competenza	Accertamenti di competenza
Titolo I Tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	* 5.325.658.796,82	*4.367.933.762,74
Titolo II Trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	246.100.681,64	288.573.313,30
Titolo III Entrate extratributarie	189.786.985,34	132.265.259,37
Titolo IV Alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale	206.453.885,92	555.136.861,93
Titolo V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	149.864.886,34	111.746.816,19
Totale delle entrate effettive	** 6.117.865.236,06	**5.455.656.013,53
Titolo VI Entrate per partite di giro	2.469.747.646,90	248.614.406,80
Avanzo finanziario esercizio precedente applicato al bilancio	811.352.256,01	1.543.590.970,82
Trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente	999.370.480,45	937.197.266,17
Spese	Impegni di competenza	Impegni di competenza
Titolo I Spese correnti	***4.672.927.597,15	***4.724.509.402,70
Titolo II Spese d'investimento	1.178.606.879,57	1.491.178.049,39
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	227.361.111,50	253.566.451,28
Totale delle spese effettive	**** 6.078.895.588,22	****6.469.253.903,37
Titolo IV Spese per partite di giro	2.433.719.600,00	226.174.372,41
Trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo	936.620.596,75	1.129.771.368,80

* al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 4.699.393.094,55; 2009: € 3.737.233.533,66

** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 5.491.599.533,79; 2009: € 4.824.955.784,55

*** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 4.022.927.597,15; 2009: € 4.093.809.173,72

**** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 5.428.895.588,22; 2009: € 5.838.553.674,39.

GESTIONE DEI RESIDUI

	2008	2009
Residui attivi sulle entrate effettive:		
originati dalla competenza	*4.565.526.066,71	*1.012.438.391,99
originati da esercizi precedenti	732.434.751,43	878.236.126,74
Totale dei residui attivi al 31/12 delle entrate effettive	**5.297.960.818,14	**1.890.674.518,73
Residui passivi sulle spese effettive:		
originati dalla competenza	***1.862.761.549,38	***955.381.228,43
originati da esercizi precedenti	1.179.793.459,90	1.080.606.102,43
Totale dei residui passivi al 31/12 delle spese effettive	****3.042.555.009,28	****2.035.987.330,86
Residui attivi e passivi su partite di giro:		
somme da riscuotere al 31/12	969.133.849,17	158.427.743,50
somme da pagare al 31/12	891.381.931,72	16.912.929,40
Trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo	576.669,42	638.281,45

* al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 3.939.260.364,44; 2009: € 958.325.964,17

** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 4.671.695.115,87; 2009: € 1.836.562.090,91

*** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 1.212.761.549,38; 2009: € 848.410.896,09

**** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2008: € 2.392.555.009,28; 2009: € 1.929.016.998,52

CASSA TESORERIA

	2008	2009
Giacenza di cassa all'1/1	109.427.056,78	147.630.510,68
Entrate	Riscossioni (competenza + residui)	Riscossioni (competenza + residui)
Titolo I Tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.203.231.578,71	*8.339.102.219,65
Titolo II Trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	283.104.316,98	268.743.004,49
Titolo III Entrate extratributarie	152.063.490,14	134.074.279,08
Titolo IV Alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale	265.190.992,88	195.769.995,46
Titolo V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	6.259.702,41	15.784.109,55
Titolo VI Entrate per partite di giro	1.944.165.626,77	861.212.681,22
Totale generale entrate	6.854.015.707,89	**9.814.686.289,45
Spese	Pagamenti (competenza + residui)	Pagamenti (competenza + residui)
Titolo I Spese correnti	3.669.409.000,70	***5.442.272.320,94

Titolo II Spese d'investimento	1.096.934.101,87	1.495.953.918,71
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	227.361.111,50	251.962.483,11
Titolo IV Spese per partite di giro	1.822.108.039,92	902.543.586,47
Totale generale spese	6.815.812.253,99	****8.092.732.309,23
Giacenza di cassa al 31/12	147.630.510,68	1.869.584.490,90

* al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2009: € 7.135.311.507,78

** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2009: € 8.610.895.577,58

*** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2009: € 4.291.339.513,59

**** al netto delle partite contabili per compensazioni e rimborsi

da compartecipazioni erariali: 2009: € 6.941.799.501,88

AVANZO FINANZIARIO

	2008	2009
Giacenza di cassa Tesoreria al 31/12	147.630.510,68	1.869.584.490,90
Residui attivi al 31/12	6.267.094.667,31	2.049.102.262,23
Residui passivi al 31/12	3.933.936.941,00	2.052.900.260,26
Trasferimenti complessivi per competenza derivata all'esercizio successivo	937.197.266,17	1.130.409.650,25
Avanzo finanziario complessivo	1.543.590.970,82	735.376.842,62
di cui:		
da gestione di competenza	949.099.834,45	359.859.012,74
da gestione dei residui	482.753.578,64	375.517.829,88
da avanzo esercizio precedente non applicato	111.737.557,73	-

CONTO DEL PATRIMONIO

	2008		2009	
	Consistenza all'1/1	Consistenza al 31/12	Consistenza all'1/1	Consistenza al 31/12
Attività:				
Attività finanziarie	4.463.802.318,21	6.414.725.177,99	6.414.725.177,99	3.918.686.753,13
Attività disponibili	1.269.432.834,12	1.256.419.750,44	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94
Attività non disponibili	248.469.131,44	475.562.574,60	475.562.574,60	478.761.326,88
Totale attività	5.981.704.283,77	8.146.707.503,03	8.146.707.503,03	5.609.945.209,95
Passività:				
Passività finanziarie	3.540.712.504,47	4.871.134.207,17	4.871.134.207,17	3.183.309.910,51
Passività diverse	2.375.781.361,46	2.379.335.831,37	2.379.335.831,37	2.299.958.026,94
Totale passività	5.916.493.865,93	7.250.470.038,54	7.250.470.038,54	5.483.267.937,45
Sostanza netta patrimoniale	65.210.417,84	896.237.464,49	896.237.464,49	126.677.272,50
Variazione consistenza patrimoniale		831.027.046,65		-769.560.191,99

Parte II Disamina Finanziaria

1 La programmazione finanziaria regionale

1.1 Andamento previsionale del bilancio 2009

Il bilancio di previsione per l'anno 2009 presenta previsioni iniziali per le entrate escluse le partite di giro pari a 7.005,6 milioni, che finanziano un pari importo di spese effettive. Tale pareggio iniziale di bilancio comprende, dal lato delle entrate, anche l'applicazione dell'avanzo finanziario presunto dell'esercizio 2008 per 1.285,6 milioni, di cui 90,9 milioni per avanzo vincolato, quest'ultimo in gran parte (89,7 milioni) destinato al finanziamento di spese correnti.

Il bilancio di previsione assestato per l'anno 2009 presenta previsioni di entrate effettive (incluso l'avanzo applicato e i trasferimenti a competenza derivata) pari a 8.640,1 milioni e stanziamenti di spese effettive per pari importo. È stato possibile prevedere il maggiore stanziamento di spesa effettiva rispetto alle entrate effettive in virtù dell'applicazione dell'avanzo finanziario dell'esercizio 2008 per 1.543,4 milioni e dei trasferimenti dal 2008 di risorse finanziarie per 897,5 milioni in attuazione del principio della competenza derivata.

Entrate

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali e assestate di entrata del bilancio di previsione 2009, con evidenza delle percentuali di scostamento previsionale.

Scostamenti previsioni entrate effettive bilancio di previsione 2009
(importi assoluti arrotondati ed espressi in milioni di euro)

Entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
Applicazione avanzo finanziario esercizio 2008	1.285,6	1.543,4	20,05%
Somme trasferite da esercizio 2008	-	897,5	-
TITOLO I TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	5.084,7	5.080,7	-0,08%
TITOLO II TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	235,4	285,1	21,13%
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	133,4	135,5	1,57%
TITOLO IV ALIENAZIONI, TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	152,5	584,0	282,92%
TITOLO V MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	113,9	113,9	0,00%
Totale entrate effettive	5.719,9	6.199,2	8,38%
(Totale entrate escluse le partite di giro e i trasferimenti)	7.005,6	7.742,6	10,52%
Totale entrate escluse le partite di giro	7.005,6	8.640,1	23,33%

Gli scostamenti previsionali complessivi netti originati dalle variazioni apportate al bilancio di previsione hanno registrato nel 2009 un incremento delle entrate effettive del 8,38%, corrispondente a 479,3 milioni, di cui per la gran parte (431,5 milioni, pari a + 282,92%) dovuta alla variazione delle entrate del titolo IV, a sua volta essenzialmente (400,0 milioni) a causa dell'istituzione con legge regionale n.11/2009, articolo 14, commi 39 e 40, del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale; un aumento significativo, in particolare in termini percentuali, si registra anche per le entrate del titolo II derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti (+ 49,7 milioni, pari a + 21,13%); estendendo l'analisi alle variazioni di bilancio riferite al totale delle entrate escluse le partite di giro, si evidenzia un

incremento del 23,33%, pari a 1.634,6 milioni, dovuto, oltre che alla variazione aumentativa delle entrate effettive sopra indicato, all'applicazione al bilancio delle somme trasferite dal 2008 in base al principio della competenza derivata (897,5 milioni), nonché all'aumento dell'applicazione dell'avanzo finanziario 2008 rispetto a quello applicato al bilancio di previsione iniziale (+ 20,05%, per un incremento di 257,8 milioni) di cui 111,7 milioni per il fondo di riallineamento di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n.12/2009 per la riduzione delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario.

Spese

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali e assestate di spesa del bilancio di previsione 2009, con evidenza delle percentuali di scostamento previsionale.

Scostamenti previsioni spese effettive bilancio di previsione 2009 (importi assoluti arrotondati ed espressi in milioni di euro)

Spesa	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
TITOLO I SPESE CORRENTI	5.475,5	6.082,8	11,09%
TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO	1.283,1	2.303,7	79,53%
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	246,9	253,6	2,73%
Totale spese effettive	7.005,6	8.640,1	23,33%
(Totale spese effettive esclusi i trasferimenti)	7.005,6	7.742,6	10,52%

Gli scostamenti previsionali complessivi netti hanno registrato nel 2009 un incremento delle spese effettive del 23,33%, pari in valore assoluto a 1.634,6 milioni; depurando tale scostamento da quello determinato dai trasferimenti di risorse dall'esercizio 2008, l'incremento complessivo delle spese effettive risulta pari a 737,1 milioni (+ 10,52%). Gli scostamenti previsionali netti presentano, peraltro, dinamiche diversificate nell'ambito dei diversi titoli di spesa. In particolare, sono aumentate le spese correnti, per 607,3 milioni, con percentuale di + 11,09%. Anche le previsioni delle spese d'investimento sono aumentate, registrando un incremento percentuale del 79,53% e in valore assoluto di 1.020,5 milioni. Si rileva che una quota rilevante delle variazioni aumentative di spesa rispetto alle previsioni iniziali è relativa ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti, per complessivi + 242,3 milioni, di cui + 158,1 milioni per la parte corrente.

Con riferimento alle partite di giro, l'equilibrio previsionale complessivo del bilancio di previsione 2009, indicato nella tabella seguente, registra il pareggio iniziale di 5.813,9 milioni e quello assestate a 5.872,4 milioni.

Previsioni del bilancio di previsione 2009 relative alle partite di giro	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
Applicazione avanzo finanziario esercizio 2008	0,0	0,2	-
Somme trasferite da esercizio 2008	-	39,7	-
TITOLO VI Entrate per partite di giro	5.813,9	5.832,5	0,32%
Totale entrate per partite di giro	5.813,9	5.872,4	1,01%
TITOLO IV Spese per partite di giro	5.813,9	5.872,4	1,01%
Totale spese per partite di giro	5.813,9	5.872,4	1,01%
(Totale spese per partite di giro)	5.813,9	5.832,5	0,32%

1.2 La programmazione finanziaria della spesa

1.2.1 Premessa

Sotto il nome di "programmazione regionale" il presente approfondimento è finalizzato, dopo un'esposizione sintetica degli andamenti previsionali delle entrate e delle spese, a individuare da un lato i settori della spesa nei quali si sono verificati i principali scostamenti (definiti "gap di programmazione") tra le risorse iniziali e le risorse finali, nel loro insieme riconducibili a una definizione atecnica di "risorse disponibili", e dall'altro lato a evidenziare il rapporto tra tali risorse disponibili e le "risorse utilizzate", intendendo con tale espressione le risorse impegnate e quelle trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo.

L'ampiezza del campo d'indagine, che viene riferito ai primi tre titoli della spesa in relazione a tutte le finalità e le funzioni nelle quali essi si articolano, consente di individuare le causali di sistema degli scostamenti che si vengono a configurare, ma non di cogliere i motivi specifici che hanno determinato tali scostamenti, che necessiterebbero di ben altri approfondimenti.

Una disamina mirata viene comunque condotta con riferimento a talune più limitate risultanze finanziarie che sono state selezionate in quanto al settore di attività cui esse accedono è stata riservata una particolare attenzione da parte della relazione politico programmatica della Regione per il triennio 2009-2011.

Con riferimento a tali fattispecie, l'analisi è finalizzata a verificare, sotto il profilo finanziario, la corrispondenza tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti, individuando in questi casi, anche alla luce del quadro normativo di riferimento, i motivi specifici per gli eventuali gap di programmazione.

Rientrano in questa più mirata analisi finanziaria i seguenti settori di attività:

- ATO e servizio idrico integrato (attuazione della legge regionale n.13/2005)
- cooperazione (attuazione della legge regionale n.27/2007)
- sostegno alle locazioni (u.bi.8.4.1.1142)
- lavoro e occupazione (capitoli 4491 e 4681)
- trasferimenti attinenti l'assetto istituzionale del sistema Regione - Autonomie locali.

A una logica parzialmente diversa da quella sopra esposta risponde l'inclusione nella disamina di cui qui si tratta del settore del servizio idrico integrato e più precisamente dei trasferimenti operati agli ATO successivamente all'entrata in vigore della legge regionale 23 giugno 2005 n.13. In questo caso la disamina è preordinata non solo a individuare l'esistenza di eventuali gap di programmazione afferenti l'esercizio 2009, ma anche a operare una ricognizione delle risorse complessivamente attribuite agli ATO ai fini dell'attuazione del servizio idrico integrato regionale sulla base della legge regionale n.13/2005. Tale ricognizione è funzionale alla verifica che verrà fatta circa l'utilizzo di tali risorse da parte delle AATO nell'ambito del controllo pendente sugli organismi partecipati dagli enti locali della Regione.

Per la disamina di tutti i settori come sopra individuati si è proceduto evidenziando in primo luogo l'attività di tipo normativo e amministrativo svolta dalla Regione durante il 2009,

contestualizzando e calando, in secondo luogo, tale operato all'interno delle decisioni di spesa (e delle correlate eventuali risorse di entrata) come individuate nel bilancio regionale. Con riguardo al profilo prettamente contabile, l'analisi ha interessato in modo specifico le risultanze finanziarie traibili dal rendiconto 2009, entrando nel merito della corrispondenza tra risorse disponibili, stanziare e utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi oggetto di approfondimento. Si è inoltre estesa l'attenzione agli atti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione regionale. La disamina è quindi intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in sede di programmazione, proprio attraverso l'analisi delle risultanze finanziarie traibili dal rendiconto 2009 (che rappresentano la traduzione contabile dei medesimi obiettivi), con le specifiche finalità di:

- verificare la corrispondenza e la congruità degli stanziamenti definitivi rispetto alle previsioni iniziali;
- analizzare l'efficienza della gestione delle risorse;
- esprimere un giudizio in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati, con la finalità di analizzare anche l'attività amministrativa svolta dall'Amministrazione regionale e, più in generale, di effettuare una valutazione sugli esiti complessivi delle azioni poste in essere per conseguire quanto auspicato in sede programmatica, con riferimento al singolo settore di cui trattasi.

Tale disamina settoriale comprende anche schede di dettaglio riferite alle unità di bilancio e/o capitoli che sono stati presi in considerazione ai fini dell'analisi.

1.2.2 Il gap di programmazione

Tutto ciò premesso, pare utile evidenziare che la prima delle tre fasi² temporali che contraddistinguono il sistema contabile regionale è la fase di programmazione. In tale sede l'Amministrazione definisce i propri obiettivi e individua le linee di azione che orienteranno l'operato amministrativo, sulla base dei bisogni individuati nel territorio.

Come si evince dal disposto dell'articolo 4 della legge regionale n.21/2007, i documenti contabili su cui si basa la fase di programmazione sono:

- a) *la relazione politico-programmatica regionale*, che definisce gli obiettivi generali da raggiungere nel medio termine e le risorse disponibili, individuando le linee programmatiche per le attività da svolgere da parte della Regione;
- b) *la legge finanziaria*, che predispose il quadro finanziario di riferimento necessario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale al fine di attuare la politica volta al raggiungimento degli obiettivi definiti nella relazione politico-programmatica. La stessa provvede a:

² Le altre fasi sono:

- la fase di gestione,
- la fase di chiusura dei conti.

La fase di gestione consiste nell'acquisizione delle entrate e nel sostenimento delle spese, mentre la fase di chiusura ha come finalità informare in merito al grado di attuazione dei programmi nonché illustrare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente alla chiusura dell'esercizio.

- variare le aliquote e adottare le altre misure che incidono sulla determinazione dei tributi propri della Regione,
 - definire l'ammontare delle previsioni di entrata,
 - disporre modifiche e integrazioni a disposizioni legislative regionali che devono avere riflessi sul bilancio ed effetti economici, finanziari e contabili,
 - autorizzare il limite massimo del ricorso al mercato finanziario,
 - predisporre gli opportuni rifinanziamenti o definanziamenti di unità di bilancio,
 - accantonare nei fondi globali le risorse necessarie per far fronte alla copertura dei provvedimenti legislativi di cui si preveda il perfezionamento dopo l'approvazione del bilancio,
 - determinare gli stanziamenti degli altri fondi speciali;
- c) il *bilancio pluriennale e il bilancio annuale*, costituito dagli stati di previsione della spesa e dell'entrata, formulati in termini di competenza, e dal quadro generale riassuntivo.

A completare i documenti di programmazione della Regione è il programma operativo di gestione, strumento di budgeting che, attribuendo ogni capitolo del bilancio a un unico centro di responsabilità amministrativa, individua i poteri e gli obiettivi settoriali all'interno dei quali la dirigenza regionale è chiamata a operare³. Il processo di individuazione da parte della componente politica degli obiettivi generali della Regione nell'esercizio di riferimento e la loro assegnazione alle direzioni regionali per l'effettiva attuazione deve, infatti, essere accompagnato dall'attribuzione di adeguate risorse umane e materiali (tra cui quelle finanziarie). Va sottolineata l'importanza di tale momento della fase di programmazione in quanto, qualora le risorse attribuite risultino sottodimensionate, si pregiudica la capacità di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, così come il sovradimensionamento delle stesse può essere causa di un impiego non efficiente o non economico dei mezzi reperiti.

Il presente paragrafo è dedicato a una disamina in generale del suddetto "gap di programmazione", che può trarre origine:

1. dalla definizione di *obiettivi* difficilmente raggiungibili in relazione alle risorse (materiali e umane) reperibili dall'ente; in tal caso l'Amministrazione dovrebbe intervenire con azioni correttive per ricalibrare gli stessi sulla base delle risorse interne ed esterne reperite;
2. dall'entità delle *risorse* attribuite per il raggiungimento di tali obiettivi. In tal caso, anche se complessivamente le dotazioni materiali e umane risultano sufficienti per la realizzazione dei programmi dell'ente, è la loro errata allocazione (sovradimensionamento in alcuni casi e sottodimensionamento in altri) a pregiudicare le possibilità di raggiungimento delle finalità da perseguire. Il gap di programmazione può rivelare, qualora gli impegni siano inferiori agli stanziamenti definitivi, difficoltà operative da parte della "struttura tecnica" dell'ente (ad esempio per scarsa efficienza o sottodimensionamento delle risorse umane impiegate o limitatezza delle dotazioni strumentali). Inoltre, l'attribuzione di risorse troppo consistenti ad alcuni settori

³ Il sistema di bilancio che ne deriva si compone quindi:

- del bilancio di previsione che ha una valenza politica e individua funzioni,
- del pog che ha una valenza amministrativa e individua le responsabilità.

potrebbe ridurre la disponibilità di mezzi destinabili ad altre finalità a discapito della loro capacità di raggiungere gli obiettivi fissati dagli organi politici.

Premesso che il raffronto tra obiettivi prefissati dall'Amministrazione all'inizio dell'esercizio, così come rappresentato in sede di relazione politico-programmatica, e quelli effettivamente raggiunti, illustrati nella relazione di verifica allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2009, non risulta con immediatezza, l'analisi si soffermerà sul secondo tipo di valutazione, mediante l'esame della parte spesa del bilancio regionale. Dal punto di vista operativo, quindi, il gap di programmazione verrà considerato in termini di:

- scostamento tra *stanziamenti definitivi e risorse iniziali*⁴,
- *scostamento tra risorse utilizzate e stanziamenti definitivi*⁵.

L'analisi verrà inoltre limitata ai primi tre titoli di spesa (correnti, in conto capitale e rimborso di prestiti)⁶.

Ai fini della disamina occorre premettere che:

1. le variazioni di bilancio possono avere a oggetto:
 - l'incremento degli stanziamenti definiti in sede di previsione a seguito della più consistente disponibilità di entrate,
 - la riduzione degli stessi al fine del loro allineamento alle minori risorse accertate per garantire gli equilibri di bilancio,
 - la diversa allocazione delle risorse inizialmente stanziata tra le diverse voci di spesa;
2. la presenza dei fondi di riserva (per le spese impreviste, per le spese obbligatorie e d'ordine, per la riassegnazione dei residui perenti, per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati, per l'attuazione dei contratti collettivi), dei fondi per interventi a finanziamento statale, per interventi a finanziamento comunitario, per interventi intersettoriali, per gli incentivi alle imprese nonché dei fondi globali contribuisce a dare notevole flessibilità al bilancio regionale, rendendo meno necessarie le variazioni di bilancio in "senso stretto" ovvero quelle diverse dagli storni⁷;

⁴ Dove per risorse iniziali si intendono le risorse allocate nel bilancio di previsione più la competenza derivata proveniente dall'esercizio precedente e i fondi terremoto.

⁵ Dove per risorse utilizzate si intendono gli impegni più i trasferimenti a competenza derivata dell'esercizio successivo e il trasferimento dei fondi terremoto.

⁶ I dati analizzati in questa parte di relazione sono al lordo delle partite tecnico contabili.

⁷ Dalla relazione al rendiconto generale per l'esercizio 2009 emergono per la parte corrente:

- prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine per € 1.510.871,37,
- prelevamenti dal fondo spese impreviste per € 641.158,34,
- prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale per € 12.559.283,81,
- prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario per € 5.561.208,04,
- prelevamenti dal fondo per la reinscrizione dei residui perenti per € 7.204.950,58.

Relativamente alla parte capitale sono stati realizzati:

- prelevamenti dal fondo spese impreviste per € 1.000.000,00,
- prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario per € 16.279.670,41,
- prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimenti per € 53.561.918,69.

3. essendo l'analisi limitata alle finalità e alle funzioni, non si coglieranno le variazioni nel loro importo complessivo, ma solo le differenze non compensate tra voci ricomprese all'interno degli stessi aggregati⁸;
4. ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2, della legge regionale 8 agosto 2007 n.21 (come integrato dall'articolo 15, comma 1, lettera m) della legge regionale 30 dicembre 2008 n.17) la Giunta regionale con propria deliberazione è autorizzata a trasferire:
 - a. sulle corrispondenti unità di bilancio, le quote degli stanziamenti relativi ai fondi finanziati con utilizzo delle risorse assegnate dallo Stato - ai sensi del decreto legge 13 maggio 1976 n.227 e convertito, con modificazioni, dalla legge n.336/1976 e dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1977 n.546 - e successivi finanziamenti e delle risorse erogate da enti, da associazioni e da privati - ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 10 maggio 1976 n.15 -, fino a che permanga la necessità delle spese stesse,
 - b. sull'unità di bilancio relativa al fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia, le quote disimpegnate dal conto residui relative a spese di cui al comma 1 dell'articolo 66 della legge di contabilità, qualora sia venuta a cessare tale necessità.

Con deliberazione n.267 dd. 5 febbraio 2009 recante "*legge regionale n.21/2007, articolo 66, comma 1 e comma 2 - ritrasferimenti al fondo di solidarietà per la ricostruzione di somme non utilizzate o disimpegni in conto residui*", nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 è stato istituito, nell'ambito dell'unità di bilancio 3.9.2.1072, il capitolo 9621 con la definizione di "*Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia*" nell'ambito dello stanziamento complessivo di euro 827.149,95, di cui euro 250.480,53 concernenti somme non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2008 ed euro 576.669,42 concernenti somme disimpegnate dal conto residui.

Il fondo ha accolto, per euro 20.892,78, le risorse trasferite dal capitolo 1792 (9.1.1.3420) "*Contributo straordinario all'associazione dei sindaci della ricostruzione del Friuli terremotato per l'informatizzazione dei progetti e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui alla legge n.30/1997 articolo 8, per iniziative di prevenzione del rischio sismico nonché per l'allestimento e la gestione del laboratorio mostra sul territorio e la ricostruzione e per le sue finalità istituzionali.*"

Pertanto, le risorse del fondo terremoto oggetto di disimpegno al capitolo 1792 confluiscono tra le somme iniziali disponibili del titolo II (finalità 3 "Gestione del territorio" - funzione 9 "Protezione sociale e ricostruzione"), per i fondi trasferiti dall'esercizio 2008, mentre per l'esercizio 2009 le stesse sono considerate tra le risorse utilizzate delle corrispondenti finalità - funzioni che le hanno originate.

Nella tabella sottostante le spese effettive sono rappresentate, nella loro scomposizione in titoli e finalità, con l'evidenza dello stanziamento iniziale di bilancio, cui si sommano i trasferimenti delle assegnazioni per la ricostruzione (fondo terremoto) e della competenza derivata dall'esercizio 2008,

⁸ Dalla relazione al rendiconto generale per l'esercizio 2009 emerge che per la parte corrente sono state apportati storni interni alle unità di bilancio, ex art.28 c.10 bis della l.r.n.21/2007, per € 22.188.565,58; per la parte investimenti, gli storni ex art.28 della l.r.n.21/2007 sono stati complessivamente pari a € 10.307.295,99.

per costituire le "somme iniziali disponibili", nonché con l'evidenza dello stanziamento definitivo. Gli scostamenti tra stanziamenti definitivi e somme iniziali disponibili sono esposti, per ciascun titolo e finalità, solo in valori assoluti, mentre, in termini percentuali, è indicato, nell'ultima colonna, il peso dei predetti scostamenti sullo scostamento complessivo (totale generale dei tre titoli).

Con riferimento agli scostamenti tra stanziamenti definitivi e iniziali, dalla tabella di seguito riportata emerge quanto segue:

- le disponibilità iniziali di bilancio, che per i primi tre titoli di spesa ammontavano complessivamente a euro 7.903.076.366,90, erano date da risorse dell'esercizio (c.d. competenza pura) per euro 7.005.554.030,35 (pari all'88,64% delle risorse complessive disponibili per l'attività programmata per l'esercizio 2009), da somme trasferite dall'esercizio 2008 (c.d. competenza derivata 2008) per euro 896.695.186,60 (ovvero l'11,35% delle risorse complessive iniziali) e da stanziamenti inerenti il fondo terremoto per euro 827.149,95 (pari allo 0,01% delle risorse iniziali);
- le variazioni apportate in corso d'anno hanno aumentato tali disponibilità per euro 737.050.184,44 (ovvero secondo una percentuale dell'8,53% degli stanziamenti definitivi o meglio del 10,52% degli stanziamenti a competenza pura). Una quota pari al 67,43% delle maggiori risorse rese disponibili (ovvero euro 496.984.850,96) è stata destinata al titolo II; una quota pari al 31,66% (corrispondente a euro 233.337.101,21) è stata destinata a incrementare i mezzi volti a finanziare le spese correnti, e infine la quota rimanente dello 0,91% (pari a euro 6.728.232,27) è stata destinata al titolo III della spesa;
- il titolo III si caratterizza per una minore variabilità nelle previsioni rispetto agli altri titoli di spesa. La maggiore stabilità dei fondi fruibili trova giustificazione nella natura delle spese in esso accolte (le quote di ammortamento del debito sono predeterminate)⁹.

⁹ Dalla relazione al rendiconto generale dell'esercizio 2009, emerge che le variazioni intervenute al tit.III sono ricollegabili all'utilizzo di maggiori entrate per € 1.823.248,15; la legge regionale di assestamento n.12 dd. 23.7.2009 ha invece determinato variazioni in aumento per € 15.535.875,35 (è stato istituito il cap.1443 attraverso lo storno di fondi dai capp.1570 e 1550) e variazioni in diminuzione per € 10.630.891,23 (pari ai fondi stornati dal cap.1570 del tit.I della spesa) per l'impegno delle somme stanziare e non ancora utilizzate per le rate di ammortamento del debito correlato alle autorizzazioni disposte con l'art.1, c.3 e 4, della l.r.n.17/2008, al fine di conseguire l'obiettivo del massimo risparmio delle risorse reperite.

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI							
Finalità	Stanziamnto iniziale di bilancio	Trasferimento al fondo terremoto da esg 2008	Competenza derivata da esg 2008	"Somme iniziali disponibili" (A)	Stanziamnto definitivo bilancio totale (B)	gap (in euro) (C=B-A)	gap (%)
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	169.709.602,69	0,00	7.905.202,19	177.614.804,88	187.178.323,00	9.563.518,12	1,30%
Totale Finalità: 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	19.817.455,95	0,00	676.514,81	20.493.970,76	24.496.892,20	4.002.921,44	0,54%
Totale Finalità: 3 - Gestione del territorio	160.497.129,02	0,00	2.732.542,39	163.229.671,41	167.431.481,07	4.201.809,66	0,57%
Totale Finalità: 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	7.432.482,00	0,00	253.491,52	7.685.973,52	7.380.200,84	-305.772,68	-0,04%
Totale Finalità: 5 - Attività culturali, ricreative e sportive	62.133.151,93	0,00	2.603.163,65	64.736.315,58	69.289.585,23	4.553.269,65	0,62%
Totale Finalità: 6 - Istruzione, formazione e ricerca	124.021.315,99	0,00	98.328.778,32	222.350.094,31	240.543.263,99	18.193.169,68	2,47%
Totale Finalità: 7 - Sanità pubblica	2.223.491.073,39	0,00	37.494.943,92	2.260.986.017,31	2.269.654.181,90	8.668.164,59	1,18%
Totale Finalità: 8 - Protezione sociale	279.001.307,44	0,00	9.982.210,50	288.983.517,94	313.493.838,88	24.510.320,94	3,33%
Totale Finalità: 9 - Sussidiarietà e devoluzione	612.507.371,38	0,00	804.873,28	613.312.244,66	659.330.578,44	46.018.333,78	6,24%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	1.466.388.604,55	0,00	174.897.854,52	1.641.286.459,07	1.753.214.378,06	111.928.018,99	15,19%
Totale Finalità: 11 - Funzionamento della regione	350.529.468,22	0,00	38.271.827,52	388.801.295,74	390.804.642,78	2.003.347,04	0,27%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.475.528.862,56	0,00	373.951.402,62	5.849.480.265,18	6.082.817.366,39	233.337.101,21	31,66%
TITOLO: 2 - SPESE D'INVESTIMENTO							
Finalità	Stanziamnto iniziale di bilancio	Trasferimento al fondo terremoto da esg 2008	Competenza derivata da esg 2008	"Somme iniziali disponibili" (A)	Stanziamnto definitivo bilancio totale (B)	gap (in euro) (C=B-A)	gap (%)
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	253.535.730,77	99.135,88	36.453.789,91	290.088.656,56	333.320.763,13	43.232.106,57	5,87%
Totale Finalità: 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	28.960.159,26	0,00	28.685.930,03	57.646.089,31	81.726.115,91	24.080.026,60	3,27%
Totale Finalità: 3 - Gestione del territorio	164.133.293,96	728.014,07	86.123.515,55	250.984.823,58	264.218.627,41	13.233.803,83	1,80%
Totale Finalità: 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	125.754.686,35	0,00	41.719.778,46	167.474.464,84	188.176.736,15	20.702.271,31	2,81%
Totale Finalità: 5 - Attività culturali, ricreative e sportive	52.956.632,58	0,00	9.809.091,54	62.765.724,12	63.817.904,33	1.052.180,21	0,14%
Totale Finalità: 6 - Istruzione, formazione e ricerca	47.410.538,45	0,00	13.580.338,24	60.990.876,69	71.562.035,07	10.571.158,38	1,43%
Totale Finalità: 7 - Sanità pubblica	79.742.681,12	0,00	86.607.921,97	166.350.603,09	205.914.672,88	39.564.069,79	5,37%
Totale Finalità: 8 - Protezione sociale	166.666.989,21	0,00	65.305.935,48	231.972.924,69	246.820.308,06	14.847.383,37	2,01%
Totale Finalità: 9 - Sussidiarietà e devoluzione	64.069.398,74	0,00	4.558.237,57	68.627.636,31	82.231.901,31	13.604.265,00	1,85%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	289.242.987,38	0,00	149.514.019,26	438.757.006,64	751.788.755,57	313.031.748,93	42,47%
Totale Finalità: 11 - Funzionamento della regione	10.654.700,00	0,00	385.225,97	11.039.925,97	14.105.822,94	3.065.896,97	0,42%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 2 - SPESE D'INVESTIMENTO	1.283.127.857,87	827.149,95	522.743.783,98	1.806.698.791,80	2.303.683.642,76	496.984.850,96	67,43%
TITOLO: 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI							
Finalità	Stanziamnto iniziale di bilancio	Trasferimento al fondo terremoto da esg 2008	Competenza derivata da esg 2008	"Somme iniziali disponibili" (A)	Stanziamnto definitivo bilancio totale (B)	gap (in euro) (C=B-A)	gap (%)
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	1.497,42	0,00	0,00	1.497,42	1.497,42	0,00	0,00%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	246.895.612,50	0,00	0,00	246.895.612,50	253.624.044,77	6.728.232,27	0,91%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	246.897.309,92	0,00	0,00	246.897.309,92	253.625.542,19	6.728.232,27	0,91%
TOTALE GENERALE (TIT. I + II + III)	7.005.554.030,35	827.149,95	896.695.186,60	7.903.076.366,90	8.640.126.551,34	737.050.184,44	100,00%

L'analisi della variazione intervenuta nelle risorse, dettagliata a livello di funzione ed evidenziata nelle tre tabelle successive, dimostra che le variazioni in aumento più consistenti hanno riguardato:

- la finalità 10 – *Affari istituzionali, economici e fiscali generali* – sia per quanto concerne la parte corrente, che per gli investimenti e per il rimborso di prestiti: le variazioni di bilancio hanno aggiunto rispettivamente euro 111.928.018,99 (di cui euro 104.482.512,96 per l'incremento delle riserve tecniche), euro 313.031.748,93 ed euro 6.728.232,27 alle risorse iniziali disponibili, per un valore complessivo di euro 431.688.000,19.

Per il titolo II della spesa le variazioni apportate a tale finalità hanno quasi raddoppiato gli stanziamenti iniziali che di fatto sono passati da euro 438.757.006,64 a euro 751.788.755,57, incrementando in modo consistente le risorse assegnate alla funzione 2 inerente i fondi a destinazione intersettoriale (per euro 363.220.329,59)¹⁰.

- nel titolo I, la finalità 9 – *Sussidiarietà e devoluzione* – dove le risorse disponibili sono passate da euro 613.312.244,66 a euro 659.330.578,44, incrementando di euro 51.889.847,02 le risorse a disposizione per il sistema delle autonomie (funzione 1)¹¹;

¹⁰ Con l.r.n.11/2009 recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici", è stato costituito un fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, da gestire con contabilità separata. A tal fine è stata autorizzata la spesa di € 400 milioni per l'anno 2009 a carico dell'ubi 10.2.2.3461 e del cap.9900 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa.

¹¹ In proposito va ricordato che la l.r.n.12/2009 recante "Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'art.34 della l.r.n.21/2007" ha destinato ulteriori stanziamenti a favore degli enti locali utilizzando il conguaglio positivo delle quote di compartecipazione ai proventi dello Stato riscossi nel territorio regionale, relative all'anno precedente.

- al titolo II, la finalità 1 – *Attività economiche* – e la finalità 7 – *Sanità pubblica* – cui sono state devolute maggiori risorse rispettivamente per euro 43.232.106,57 (alla funzione 6 – Ricerca e sviluppo, formazione, promozione – sono stati destinati euro 29.892.818,82) ed euro 39.564.069,79 (alla funzione 1 – Servizio sanitario regionale – sono state destinate risorse per euro 37.543.052,82)¹².

Per converso, con riferimento alle variazioni in diminuzione, al titolo 1 la finalità 4 – *Infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni* – ha visto una contrazione delle risorse assegnate per euro 305.772,68; in particolare, per la funzione 3 – *Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime* – , le disponibilità iniziali di parte corrente sono state ridotte per euro 779.000,00 anche se analoga entità (precisamente euro 759.000,00) è stata portata in aumento della parte capitale.

Dalle tabelle di seguito esposte, emerge comunque che gli storni più importanti delle risorse inizialmente stanziati hanno riguardato i fondi globali a legislazione futura¹³ (complessivamente euro 14.932.409,48) nonché:

- per il titolo I, la finalità 10 – funzione 2 – *Fondi a destinazione intersettoriale* (- euro 5.561.208,04), la finalità 8 – funzione 2 – *Maternità e infanzia* (- euro 5.078.749,00), la finalità 4 – funzione 3, come più sopra evidenziato, la finalità 5 – funzione 5 – *Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale* (- euro 348.762,27),
- per il titolo II, la finalità 10 – funzione 5 – *Riserve tecniche* (- euro 50.336.170,71), la finalità 8 – funzione 3 – *Migranti* (- euro 953.761,53), la finalità 5 – funzione 2 – *Servizi culturali* (- euro 450.000,00)¹⁴.

¹² Tali scostamenti saranno analizzati nella parte relativa alla "Spesa sanitaria regionale".

¹³ All'art.17 della l.r.n.21/2007 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", si precisa che "in apposita unità di bilancio sono individuate le risorse destinate alla copertura di provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale."

¹⁴ Dalla relazione al rendiconto generale si evince che nel corso dell'esercizio sono state stornate risorse dalla parte investimenti a quella corrente per € 1.200.000,00 mediante prelevamenti dal fondo per interventi intersettoriali (cap.8649) a favore dei capp.5147 e 5328 (di tit.I), mentre con l.r.n.11/2009 è stato realizzato uno storno di € 480.000,00 dai capp.6037 e 9039 di tit.I a favore del cap.7010 del tit.II.

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI

Finalità		"Somme iniziali disponibili" (A)	Stanziameto definitivo bilancio totale (B)	gap in euro (B-A)	gap % (B-A)
Finalità: 1	Funzione: 1 - Agricoltura	10.222.532,85	12.659.329,21	2.436.796,36	0,33%
Finalità: 1	Funzione: 2 - Industria e artigianato	1.947.794,60	4.318.091,39	2.370.296,79	0,32%
Finalità: 1	Funzione: 3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	14.004.056,00	14.395.443,30	391.387,30	0,05%
Finalità: 1	Funzione: 4 - Cooperazione	3.347.341,09	3.489.086,52	141.745,43	0,02%
Finalità: 1	Funzione: 5 - Sistemi economici territoriali e locali	137.117.753,47	138.516.922,97	1.399.169,50	0,19%
Finalità: 1	Funzione: 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	10.175.326,87	13.799.449,61	3.624.122,74	0,49%
Finalità: 1	Funzione: 7 - Fondo globale legislazione futura	800.000,00	0,00	-800.000,00	-0,11%
Totale Finalità: 1 - Attività economiche		177.614.804,88	187.178.323,00	9.563.518,12	1,30%
Finalità: 2	Funzione: 1 - Foreste e boschi	8.890.000,00	9.442.257,00	552.257,00	0,07%
Finalità: 2	Funzione: 2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	3.676.155,23	4.342.576,69	666.421,46	0,09%
Finalità: 2	Funzione: 3 - Tutela delle acque	4.439.615,53	5.701.945,58	1.262.330,05	0,17%
Finalità: 2	Funzione: 4 - Difesa del suolo	73.000,00	599.500,00	526.500,00	0,07%
Finalità: 2	Funzione: 5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	3.415.200,00	4.410.612,93	995.412,93	0,14%
Totale Finalità: 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio		20.493.970,76	24.496.892,20	4.002.921,44	0,54%
Finalità: 3	Funzione: 1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale	596.000,00	946.320,00	350.320,00	0,05%
Finalità: 3	Funzione: 2 - Servizio idrico integrato	689.200,00	762.700,00	73.500,00	0,01%
Finalità: 3	Funzione: 3 - Gestione dei rifiuti	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
Finalità: 3	Funzione: 4 - Energia	221.570,34	181.570,34	-40.000,00	-0,01%
Finalità: 3	Funzione: 7 - Mobilità locale	159.391.735,84	162.508.858,84	3.117.123,00	0,42%
Finalità: 3	Funzione: 9 - Protezione civile e ricostruzione	2.087.277,88	2.366.385,10	279.107,22	0,04%
Finalità: 3	Funzione: 10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	243.887,35	660.646,79	416.759,44	0,06%
Totale Finalità: 3 - Gestione del territorio		163.229.671,41	167.431.481,07	4.201.809,66	0,57%
Finalità: 4	Funzione: 1 - Rete stradale e autostradale	1.521.482,00	1.800.054,32	278.572,32	0,04%
Finalità: 4	Funzione: 3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	5.727.350,00	4.948.350,00	-779.000,00	-0,11%
Finalità: 4	Funzione: 5 - Intermodalità	337.141,52	483.796,52	146.655,00	0,02%
Finalità: 4	Funzione: 8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	100.000,00	148.000,00	48.000,00	0,01%
Totale Finalità: 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni		7.685.973,52	7.380.200,84	-305.772,68	-0,04%
Finalità: 5	Funzione: 1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	9.356.600,00	10.310.600,00	954.000,00	0,13%
Finalità: 5	Funzione: 2 - Servizi culturali	33.612.500,00	35.302.500,00	1.690.000,00	0,23%
Finalità: 5	Funzione: 3 - Beni culturali	3.168.500,00	3.491.808,18	323.308,18	0,04%
Finalità: 5	Funzione: 4 - Identità linguistiche e culturali	14.031.946,69	15.948.670,43	1.916.723,74	0,26%
Finalità: 5	Funzione: 5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale	2.776.768,89	2.428.006,62	-348.762,27	-0,05%
Finalità: 5	Funzione: 7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1.790.000,00	1.808.000,00	18.000,00	0,00%
Totale Finalità: 5 - Attività culturali, ricreative e sportive		64.736.315,58	69.289.585,23	4.553.269,65	0,62%
Finalità: 6	Funzione: 1 - Istruzione	7.770.000,00	8.220.500,00	450.500,00	0,06%
Finalità: 6	Funzione: 2 - Formazione continua	181.980.100,05	195.306.891,59	13.326.791,54	1,81%
Finalità: 6	Funzione: 3 - Università e alta formazione	8.704.000,00	9.924.942,90	1.220.942,90	0,17%
Finalità: 6	Funzione: 4 - Diritto allo studio	21.037.994,26	24.716.929,50	3.678.935,24	0,50%
Finalità: 6	Funzione: 5 - Istituzioni scientifiche	1.355.000,00	1.625.000,00	270.000,00	0,04%
Finalità: 6	Funzione: 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1.503.000,00	749.000,00	-754.000,00	-0,10%
Totale Finalità: 6 - Istruzione, formazione e ricerca		222.350.094,31	240.543.263,99	18.193.169,68	2,47%
Finalità: 7	Funzione: 1 - Servizio sanitario regionale	2.253.479.173,49	2.259.941.644,89	6.462.471,40	0,88%
Finalità: 7	Funzione: 2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	473.250,98	503.278,66	30.027,68	0,00%
Finalità: 7	Funzione: 3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2.001.183,36	9.209.258,36	7.208.074,99	0,98%
Finalità: 7	Funzione: 4 - Fondo globale legislazione futura	5.032.409,48	0,00	-5.032.409,48	-0,68%
Totale Finalità: 7 - Sanità pubblica		2.260.986.017,31	2.269.654.181,90	8.668.164,59	1,18%
Finalità: 8	Funzione: 1 - Disabilità	76.938.484,34	76.990.484,34	52.000,00	0,01%
Finalità: 8	Funzione: 2 - Maternità e infanzia	50.865.938,27	45.787.189,27	-5.078.749,00	-0,69%
Finalità: 8	Funzione: 3 - Migranti	3.200.000,00	3.310.761,53	110.761,53	0,02%
Finalità: 8	Funzione: 4 - Casa e edilizia residenziale	16.238.105,98	16.282.937,23	44.831,25	0,01%
Finalità: 8	Funzione: 5 - Lavoro	17.206.246,28	28.334.841,27	11.128.594,99	1,51%
Finalità: 8	Funzione: 6 - Autonomia personale	35.977.489,45	46.457.747,59	10.480.258,14	1,42%
Finalità: 8	Funzione: 7 - Sistema dei servizi sociali	74.840.253,62	80.151.192,32	5.310.938,70	0,72%
Finalità: 8	Funzione: 8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	3.717.000,00	3.738.648,00	21.648,00	0,00%
Finalità: 8	Funzione: 9 - Fondo globale legislazione futura	10.000.000,00	12.440.037,33	2.440.037,33	0,33%
Totale Finalità: 8 - Protezione sociale		288.983.517,94	313.493.838,88	24.510.320,94	3,33%
Finalità: 9	Funzione: 1 - Sistema delle autonomie locali	591.831.458,25	643.721.305,27	51.889.847,02	7,04%
Finalità: 9	Funzione: 3 - Sistema informativo	12.566.599,13	12.384.714,89	-181.884,24	-0,02%
Finalità: 9	Funzione: 4 - Programmazione negoziata	914.187,28	1.224.558,28	310.371,00	0,04%
Finalità: 9	Funzione: 6 - Fondo globale legislazione futura	8.000.000,00	2.000.000,00	-6.000.000,00	-0,81%
Totale Finalità: 9 - Sussidiarietà e devoluzione		613.312.244,66	659.330.578,44	46.018.333,78	6,24%
Finalità: 10	Funzione: 1 - Affari istituzionali generali	17.601.422,13	20.583.469,22	2.982.047,09	0,40%
Finalità: 10	Funzione: 2 - Fondi a destinazione intersettoriale	13.388.999,00	7.827.790,96	-5.561.208,04	-0,75%
Finalità: 10	Funzione: 3 - Gestione del patrimonio	2.675.300,00	2.475.667,20	-199.632,80	-0,03%
Finalità: 10	Funzione: 4 - Affari finanziari e fiscali	1.340.234.162,84	1.350.508.462,62	10.274.299,78	1,39%
Finalità: 10	Funzione: 5 - Riserve tecniche	267.086.475,10	371.568.988,06	104.482.512,96	14,18%
Finalità: 10	Funzione: 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	300.000,00	250.000,00	-50.000,00	-0,01%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali		1.641.286.359,07	1.753.214.378,06	111.928.018,99	15,19%
Finalità: 11	Funzione: 1 - Consiglio regionale	22.600.000,00	22.672.247,00	72.247,00	0,01%
Finalità: 11	Funzione: 2 - Giunta regionale	2.354.600,00	2.405.600,00	51.000,00	0,01%
Finalità: 11	Funzione: 3 - Amministrazione regionale	316.017.570,15	316.645.319,27	627.749,12	0,09%
Finalità: 11	Funzione: 4 - Enti e agenzie	47.829.125,59	49.081.476,51	1.252.350,92	0,17%
Totale Finalità: 11 - Funzionamento della regione		388.801.295,74	390.804.642,78	2.003.347,04	0,27%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		5.849.480.265,18	6.082.817.366,39	233.337.101,21	31,66%

TITOLO: 2 - SPESE D'INVESTIMENTO

Finalità		"Somme iniziali disponibili" (A)	Stanziamneto definitivo bilancio totale (B)	gap in euro (B-A)	gap % (B-A)
Finalità: 1	Funzione: 1 - Agricoltura	44.524.653,34	53.465.138,31	8.940.484,97	1,21%
Finalità: 1	Funzione: 2 - Industria e artigianato	2.662.988,88	3.357.772,65	694.783,77	0,09%
Finalità: 1	Funzione: 3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	61.844.046,72	61.680.815,21	-163.231,51	-0,02%
Finalità: 1	Funzione: 4 - Cooperazione	236.448,77	232.362,82	-4.085,95	0,00%
Finalità: 1	Funzione: 5 - Sistemi economici territoriali e locali	92.373.225,02	96.244.561,49	3.871.336,47	0,53%
Finalità: 1	Funzione: 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	88.447.293,83	118.340.112,65	29.892.818,82	4,06%
Totale Finalità: 1 - Attività economiche		290.088.656,56	333.320.763,13	43.232.106,57	5,87%
Finalità: 2	Funzione: 1 - Foreste e boschi	11.652.450,22	13.163.865,56	1.511.415,34	0,21%
Finalità: 2	Funzione: 2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	2.970.489,19	3.679.185,33	708.696,14	0,10%
Finalità: 2	Funzione: 3 - Tutela delle acque	21.284.031,00	36.443.011,87	15.158.980,87	2,06%
Finalità: 2	Funzione: 4 - Difesa del suolo	20.086.406,25	26.593.096,49	6.506.690,24	0,88%
Finalità: 2	Funzione: 5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1.652.712,65	1.846.956,66	194.244,01	0,03%
Totale Finalità: 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio		57.646.089,31	81.726.115,91	24.080.026,60	3,27%
Finalità: 3	Funzione: 1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale	7.489.851,04	7.617.741,93	127.890,89	0,02%
Finalità: 3	Funzione: 2 - Servizio idrico integrato	15.094.636,99	17.745.762,75	2.651.125,76	0,36%
Finalità: 3	Funzione: 3 - Gestione dei rifiuti	250.000,00	354.146,63	104.146,63	0,01%
Finalità: 3	Funzione: 4 - Energia	2.775.393,42	3.298.640,08	523.246,66	0,07%
Finalità: 3	Funzione: 5 - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	35.532.332,06	35.519.538,07	-12.793,99	0,00%
Finalità: 3	Funzione: 6 - Centri urbani	36.848.237,43	36.948.237,43	100.000,00	0,01%
Finalità: 3	Funzione: 7 - Mobilità locale	57.722.924,28	57.883.791,28	160.867,00	0,02%
Finalità: 3	Funzione: 9 - Protezione civile e ricostruzione	92.036.066,99	99.904.387,87	7.868.320,88	1,07%
Finalità: 3	Funzione: 10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	3.235.381,37	4.946.381,37	1.711.000,00	0,23%
Totale Finalità: 3 - Gestione del territorio		250.984.823,58	264.218.627,41	13.233.803,83	1,80%
Finalità: 4	Funzione: 1 - Rete stradale e autostradale	114.596.812,28	131.620.146,69	17.023.334,41	2,31%
Finalità: 4	Funzione: 3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	21.552.552,56	22.311.552,56	759.000,00	0,10%
Finalità: 4	Funzione: 4 - Aeroportualità	0,00	650.000,00	650.000,00	0,09%
Finalità: 4	Funzione: 5 - Intermodalità	17.365.700,00	18.492.511,90	1.126.811,90	0,15%
Finalità: 4	Funzione: 6 - Infrastrutture telecomunicazioni	8.200.000,00	9.200.000,00	1.000.000,00	0,14%
Finalità: 4	Funzione: 8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	5.759.400,00	5.902.525,00	143.125,00	0,02%
Totale Finalità: 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni		167.474.464,84	188.176.736,15	20.702.271,31	2,81%
Finalità: 5	Funzione: 1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	24.616.267,64	24.637.179,32	20.911,68	0,00%
Finalità: 5	Funzione: 2 - Servizi culturali	8.619.943,55	8.169.943,55	-450.000,00	-0,06%
Finalità: 5	Funzione: 3 - Beni culturali	27.563.271,37	28.947.202,11	1.383.930,74	0,19%
Finalità: 5	Funzione: 4 - Identità linguistiche e culturali	1.915.403,72	1.897.619,72	-17.784,00	0,00%
Finalità: 5	Funzione: 5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale	34.938,21	0,00	-34.938,21	0,00%
Finalità: 5	Funzione: 7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	15.959,63	165.959,63	150.000,00	0,02%
Totale Finalità: 5 - Attività culturali, ricreative e sportive		62.765.784,12	63.817.904,33	1.052.120,21	0,14%
Finalità: 6	Funzione: 1 - Istruzione	21.480.062,74	23.784.561,75	2.304.499,01	0,31%
Finalità: 6	Funzione: 2 - Formazione continua	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00%
Finalità: 6	Funzione: 3 - Università e alta formazione	17.085.151,74	17.002.717,73	-82.434,01	-0,01%
Finalità: 6	Funzione: 4 - Diritto allo studio	4.815.571,05	4.687.093,38	-128.477,67	-0,02%
Finalità: 6	Funzione: 5 - Istituzioni scientifiche	11.189.769,50	17.661.837,50	6.472.068,00	0,88%
Finalità: 6	Funzione: 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	4.570.321,66	6.575.824,71	2.005.503,05	0,27%
Totale Finalità: 6 - Istruzione, formazione e ricerca		60.990.876,69	71.562.035,07	10.571.158,38	1,43%
Finalità: 7	Funzione: 1 - Servizio sanitario regionale	164.566.628,77	202.109.681,59	37.543.052,82	5,09%
Finalità: 7	Funzione: 2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	833.119,42	1.003.724,08	170.604,66	0,02%
Finalità: 7	Funzione: 3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	950.854,90	2.801.267,21	1.850.412,31	0,25%
Totale Finalità: 7 - Sanità pubblica		166.350.603,09	205.914.672,88	39.564.069,79	5,37%
Finalità: 8	Funzione: 1 - Disabilità	20.050.892,47	21.799.766,68	1.748.874,21	0,24%
Finalità: 8	Funzione: 2 - Maternità e infanzia	3.720.985,85	5.870.985,85	2.150.000,00	0,29%
Finalità: 8	Funzione: 3 - Migranti	1.432.666,32	478.904,79	-953.761,53	-0,13%
Finalità: 8	Funzione: 4 - Casa e edilizia residenziale	187.921.741,65	199.579.668,34	11.657.926,69	1,58%
Finalità: 8	Funzione: 5 - Lavoro	853.554,24	853.554,24	0,00	0,00%
Finalità: 8	Funzione: 6 - Autonomia personale	2.315.000,00	2.400.200,00	85.200,00	0,01%
Finalità: 8	Funzione: 7 - Sistema dei servizi sociali	10.734.489,36	12.993.633,36	2.259.144,00	0,31%
Finalità: 8	Funzione: 8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1.843.594,80	2.843.594,80	1.000.000,00	0,14%
Finalità: 8	Funzione: 9 - Fondo globale legislazione futura	3.100.000,00	0,00	-3.100.000,00	-0,42%
Totale Finalità: 8 - Protezione sociale		231.972.924,69	246.820.308,06	14.847.383,37	2,01%
Finalità: 9	Funzione: 1 - Sistema delle autonomie locali	52.261.111,24	63.939.629,87	11.678.518,63	1,58%
Finalità: 9	Funzione: 2 - Fondo montagna	10.861.169,98	12.485.178,71	1.624.008,73	0,22%
Finalità: 9	Funzione: 3 - Sistema informativo	3.695.355,09	3.997.092,73	301.737,64	0,04%
Finalità: 9	Funzione: 4 - Programmazione negoziata	1.810.000,00	1.810.000,00	0,00	0,00%
Totale Finalità: 9 - Sussidiarietà e devoluzione		68.627.636,31	82.231.901,31	13.604.265,00	1,85%
Finalità: 10	Funzione: 1 - Affari istituzionali generali	2.250.265,00	2.691.203,21	440.938,21	0,06%
Finalità: 10	Funzione: 2 - Fondi a destinazione intersettoriale	43.192.234,35	406.412.563,94	363.220.329,59	49,28%
Finalità: 10	Funzione: 3 - Gestione del patrimonio	16.282.671,86	15.989.323,70	-293.348,16	-0,04%
Finalità: 10	Funzione: 5 - Riserve tecniche	377.031.835,43	326.695.664,72	-50.336.170,71	-6,83%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali		438.757.006,64	751.788.755,57	313.031.748,93	42,47%
Finalità: 11	Funzione: 3 - Amministrazione regionale	10.937.860,14	13.997.037,11	3.059.176,97	0,42%
Finalità: 11	Funzione: 4 - Enti e agenzie	102.065,83	108.785,83	6.720,00	0,00%
Totale Finalità: 11 - Funzionamento della regione		11.039.925,97	14.105.822,94	3.065.896,97	0,42%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 2 - SPESE D'INVESTIMENTO		1.806.698.791,80	2.303.683.642,76	496.984.850,96	67,43%

TITOLO: 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI				
Finalità	"Somme iniziali disponibili" (A)	Stanziamneto definitivo bilancio totale (B)	gap in euro (B-A)	gap % (B-A)
Finalità: 1 Funzione: 1 - Agricoltura	1.497,42	1.497,42	0,00	0,00%
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	1.497,42	1.497,42	0,00	0,00%
Finalità: 10 Funzione: 4 - Affari finanziari e fiscali	246.895.812,50	253.624.044,77	6.728.232,27	0,91%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	246.895.812,50	253.624.044,77	6.728.232,27	0,91%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	246.897.309,92	253.625.542,19	6.728.232,27	0,91%

Per quanto concerne l'analisi del gap tra risorse utilizzate e stanziamenti definitivi di bilancio, occorre in primo luogo precisare che nella prima entità saranno ricomprese:

1. le risorse impegnate nell'esercizio ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale n.21/2007.
2. le risorse trasferite a competenza derivata, che includono:
 - i sensi dell'articolo 31, commi 2 e 3, le somme non impegnate entro la chiusura dell'esercizio finanziario, ma oggetto di prenotazione e che possono riguardare
 - a) le quote degli stanziamenti delle spese correnti riferite a procedure di gara in via di espletamento,
 - b) le quote degli stanziamenti di spesa in conto capitale;
 - econdo quanto disposto dai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 31 della legge regionale n.21/2007
 - a) le quote del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e del fondo per l'assegnazione dei residui perenti, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio (comma 6),
 - b) le quote non impegnate degli stanziamenti relativi ad assegnazioni statali e comunitarie, ivi compresi quelli per il cofinanziamento regionale di programmi e progetti statali e comunitari, che possono essere trasferite agli esercizi successivi sino a che permanga l'esigenza della spesa e avuto comunque riguardo ai vincoli e ai limiti temporali di utilizzo imposti dallo Stato o dall'Unione europea, e ai relativi accertamenti di entrata" (comma 7),
 - c) le quote dei fondi per interventi a finanziamento comunitario e statale, qualora non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio (comma 8).

La tabella¹⁵ di seguito riportata illustra l'ammontare delle risorse utilizzate riferite all'esercizio 2009 secondo l'accezione ora indicata. I dati esposti in tabella consentono anche di individuare la percentuale di utilizzo delle risorse rispetto agli stanziamenti definitivi che risulta pari all'87,30% (più precisamente trattasi dell'84,72% per il titolo I, del 92,71% per il titolo II e del 99,98% per il titolo III), con economie pari a euro 1.097.152.710,11.

¹⁵ Nell'ultima colonna è riportato il peso dei singoli stanziamenti sullo stanziamento complessivo.

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI							
Finalità	Stanziamiento definitivo bilancio totale (A)	Impegnato totale (B)	Trasferimento al fondo terremoto esg 2010 (C)	Trasferimento comp. derivata esg 2010 (D)	tot. risorse utilizzate (E=A+B+C+D)	gap (A-E)	gap % (A-E)
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	187.178.323,00	96.666.745,03	0,00	7.037.063,89	103.702.808,92	83.475.514,08	7,608%
Totale Finalità: 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	24.496.892,20	21.369.271,40	0,00	746.336,82	22.115.608,22	2.381.283,98	0,217%
Totale Finalità: 3 - Gestione del territorio	167.431.481,07	163.071.213,32	6.557,96	3.035.217,81	166.112.969,09	1.318.491,98	0,120%
Totale Finalità: 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	7.380.200,84	7.231.981,20	0,00	42.565,10	7.274.546,30	105.654,54	0,010%
Totale Finalità: 5 - Attività culturali, ricreative e sportive	69.289.585,23	67.068.404,15	0,00	896.021,43	67.964.425,58	1.325.159,65	0,122%
Totale Finalità: 6 - Istruzione, formazione e ricerca	240.543.263,99	137.521.901,29	0,00	99.486.611,01	237.008.512,30	3.534.751,69	0,322%
Totale Finalità: 7 - Sanità pubblica	2.269.654.181,90	2.261.344.654,32	0,00	7.047.386,57	2.268.392.040,89	1.262.141,01	0,115%
Totale Finalità: 8 - Protezione sociale	313.493.838,88	267.816.460,79	0,00	16.149.099,84	283.965.560,63	29.528.278,25	2,691%
Totale Finalità: 9 - Sussidiarietà e devoluzione	659.330.578,44	634.134.882,60	0,00	19.583.253,33	653.718.135,93	5.612.442,51	0,512%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	1.753.214.378,06	736.184.436,23	0,00	226.577.769,70	962.762.205,93	790.452.172,13	72,046%
Totale Finalità: 11 - Funzionamento della regione	390.804.642,78	332.110.452,37	0,00	48.441.654,50	380.552.106,87	10.252.535,91	0,934%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.082.817.366,39	4.724.509.402,70	6.557,96	429.042.980,00	5.153.558.940,66	929.258.425,73	84,697%
TITOLO: 2 - SPESE D'INVESTIMENTO							
84,72%							
Finalità	Stanziamiento definitivo bilancio totale (A)	Impegnato totale (B)	Trasferimento al fondo terremoto esg 2010 (C)	Trasferimento comp. derivata esg 2010 (D)	tot. risorse utilizzate (E=A+B+C+D)	gap (A-E)	gap % (A-E)
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	333.320.763,13	300.284.484,53	0,00	29.809.104,65	330.093.589,18	3.227.173,95	0,294%
Totale Finalità: 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	81.726.115,91	37.757.597,99	0,00	30.864.087,02	68.621.685,01	13.104.430,90	1,194%
Totale Finalità: 3 - Gestione del territorio	264.218.627,41	140.691.095,35	0,01	111.697.325,22	252.388.420,58	11.830.206,83	1,078%
Totale Finalità: 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	188.176.736,15	155.184.800,09	0,00	32.883.451,35	188.068.251,44	108.484,71	0,010%
Totale Finalità: 5 - Attività culturali, ricreative e sportive	63.817.904,33	54.000.824,08	0,00	5.535.189,90	59.536.013,98	4.281.890,35	0,390%
Totale Finalità: 6 - Istruzione, formazione e ricerca	71.562.036,07	55.985.442,82	0,00	12.867.615,01	68.853.057,83	2.708.977,24	0,247%
Totale Finalità: 7 - Sanità pubblica	205.914.672,88	108.453.487,85	0,00	81.023.172,88	189.476.660,73	16.438.012,15	1,498%
Totale Finalità: 8 - Protezione sociale	246.820.308,06	136.243.163,73	0,00	41.560.528,24	177.803.691,97	69.016.616,09	6,291%
Totale Finalità: 9 - Sussidiarietà e devoluzione	82.231.901,31	76.987.331,33	0,00	2.900.646,67	79.887.978,00	2.343.923,31	0,214%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	751.788.755,57	412.678.382,93	0,00	294.567.858,23	707.246.241,16	44.542.514,41	4,060%
Totale Finalità: 11 - Funzionamento della regione	14.105.822,94	12.911.438,69	0,00	961.420,72	13.872.859,41	232.963,53	0,021%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 2 - SPESE D'INVESTIMENTO	2.303.683.642,76	1.491.178.049,39	0,01	644.670.399,89	2.135.848.449,29	167.835.193,47	15,297%
TITOLO: 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI							
Finalità	Stanziamiento definitivo bilancio totale (A)	Impegnato totale (B)	Trasferimento al fondo terremoto esg 2010 (C)	Trasferimento comp. derivata esg 2010 (D)	tot. risorse utilizzate (E=A+B+C+D)	gap (A-E)	gap % (A-E)
Totale Finalità: 1 - Attività economiche	1.497,42	1.497,42	0,00	0,00	1.497,42	0,00	0,000%
Totale Finalità: 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	253.624.044,77	253.564.953,86	0,00	0,00	253.564.953,86	59.090,91	0,005%
TOTALE COMPLESSIVO TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	253.625.542,19	253.566.451,28	0,00	0,00	253.566.451,28	59.090,91	0,005%
TOTALE GENERALE (TIT. I + II + III)	8.640.126.551,34	6.469.253.903,37	6.557,97	1.073.713.379,89	7.542.973.841,23	1.097.152.710,11	100,00%

Nella quinta colonna leggesi E= B+C+D

Le economie, come si legge dalla relazione al rendiconto generale 2009, sono imputabili:

- per euro 1.070.969.226,41 a economie su capitoli finanziati con fondi regionali attuate ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 8 agosto 2007 n.21,
- per euro 22.770.745,08 a economie effettuate su stanziamenti di spesa di capitoli relativi ad assegnazioni statali a destinazione vincolata. Dette economie per la quota di euro 20.647.875,72 trovano corrispondenza nelle minori entrate accertate sui correlati capitoli di entrata¹⁶,

¹⁶ Tali economie sono imputabili principalmente a:

- acquisizione di fondi dall'Unione europea per interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) obiettivo 3 periodo 2000-2006 - azioni di sistema IT 053 PO 007, asse C - misura C1 - azione 6 - "apprendistato per percorsi di alta formazione" (€ 267.169,68),
- acquisizioni di fondi dallo Stato
 - o per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di edilizia sovvenzionata (€ 12.481.158,61),
 - o per interventi nelle aree sottoutilizzate (€ 5.000.000,00),
 - o per la realizzazione dell'iniziativa "Ospiti di gente unica - Live & Music" (€ 500.000,00),
 - o per la conduzione della campagna vaccinale antihpv (€ 467.766,32),
 - o per le spese relative al personale trasferito dallo Stato (€ 369.369,69),
 - o per interventi relativi alla tutela delle minoranze linguistiche (€ 349.835,35),
 - o per interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) obiettivo 3 periodo 2000-2006 - azioni di sistema IT 053 PO 007, asse C - misura C1 - azione 6 - "apprendistato per percorsi di alta formazione" (€ 326.540,72),
 - o per il finanziamento di interventi di medicina penitenziaria (€ 160.000,00),
 - o per la concessione di contributi a favore delle associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici (€ 159.931,54),
 - o per l'acquisizione di assegnazioni compensative dallo Stato a favore dei Comuni e delle Province a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione del credito d'imposta (e 153.148,57),

- per euro 1.079.694,74 a economie su stanziamenti di spesa di capitoli relativi ad assegnazioni statali destinate alle zone terremotate ai sensi dell'articolo 14, commi 15 e 16 della legge regionale 30 dicembre 2009 n.24 e già reiscritte con la medesima legge regionale,
- per euro 2.333.043,88 a economie sui capitoli finanziati con contrazione di mutuo attuate ai sensi dell'articolo 31, commi 3 e 4 della legge regionale n.21/2007.

Considerando le singole funzioni, si riscontra che il gap di programmazione si è manifestato soprattutto con riferimento al titolo I della spesa (84,70% dello scostamento totale pari a euro 929.258.425,73) e in particolare con riferimento

- alla finalità 10 – funzione 4 - *Affari finanziari e fiscali* (57,08% dello scostamento totale pari a euro 626.294.950,22) e alla funzione 5 – *Riserve tecniche* (non utilizzate per euro 153.428.486,85),
- alla finalità 1 – funzione 5 – *Sistemi economici e territoriali* (7,52% dello scostamento iniziale pari a euro 82.508.690,83).

Il gap di programmazione per il titolo II risulta molto contenuto (euro 167.835.193,47 ovvero il 15,30% dello scostamento complessivo) ed è in buona parte legato agli scarti tra risorse definitive disponibili e risorse impiegate delle finalità 8 – Protezione sociale (in particolare la funzione 4 – Case ed edilizia residenziale, che evidenzia uno scostamento di euro 56.258.236,79) e 10 – Affari istituzionali, economici e fiscali generali (la funzione 5 – Riserve tecniche in tal caso registra uno scostamento di euro 39.105.822,06).

o per le spese di funzionamento connesse al trasferimento delle funzioni in materia di invalidi civili ai sensi del d.lgs.n.270/2002 (€ 146.323,50).

sede di predisposizione del bilancio sarebbe stata comunque sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Amministrazione. In verità va però considerato che, come sopra già accennato, relativamente al titolo I, il mancato utilizzo delle risorse e le conseguenti economie sono in gran parte riconducibili alle seguenti circostanze, che pare presentino profili di obiettività tali da giustificare l'esistenza.

Dall'analisi dei dati finanziari della "Funzione 10.4 - Affari finanziari e fiscali" (parte corrente) emerge che, a fronte di stanziamenti definitivi di euro 89.678.778,18 derivanti da avanzo vincolato e afferenti spese obbligatorie (capitoli di spesa 1524, 1528, 1536, 9661) si sono realizzate economie per euro 89.390.498,75.

Sempre nella "Funzione 10.4", in parte corrente, nei capitoli riguardanti spese obbligatorie e d'ordine per restituzioni di somme allo Stato e oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali (capitoli 9662, 9663, 9664, 9679, 9689), a fronte di stanziamenti definitivi di euro 1.114.000.000,00 si sono realizzate economie dell'ammontare di euro 483.299.771,02.

Con riferimento alla "Funzione 1.5 - Sistemi economici territoriali e locali", nel capitolo di spesa 920 (parte corrente), riguardante rimborsi connessi alle agevolazioni sui carburanti, a fronte di stanziamenti definitivi dell'ammontare di euro 126.019.916,20 sono state conseguite economie per euro 82.010.079,88.

Consistenti economie si sono pure realizzate nella "Funzione 10.5 - Riserve tecniche": complessivamente euro 192.534.308,91, di cui euro 153.428.486,85 in parte corrente. In ordine alle economie realizzate in parte corrente, si rileva che le medesime riguardano il "fondo spese impreviste (UB 10.5.1.1175)" ed il "fondo spese obbligatorie e d'ordine (UB 10.5.1.1176)", laddove le economie corrispondono alle somme complessivamente stanziare. Nello specifico:

- ap. 9681 (oneri per spese impreviste) nell'UB 10.5.1.1175, con stanziamenti e correlate economie dell'ammontare di euro 17.284.553,26;

- ap. 9680 (oneri per spese obbligatorie e d'ordine) nell'UB 10.5.1.1176, con stanziamenti ed economie pari a euro 24.406.375,86;

- ap. 9699 (fondo di riallineamento dei conti di bilancio e del patrimonio con riferimento alla riduzione delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario, previsto dall'articolo 1, comma 1, della L.R. 12/2009) nell'UB 10.5.1.1176, con stanziamenti ed economie pari a euro 111.737.557,73.

Depurando le spese effettive del bilancio 2009 dalle suddette poste contabili, si deduce che nel titolo I della spesa la percentuale di utilizzo delle risorse rispetto agli stanziamenti definitivi risulta essere pari al 97,37%.

Va inoltre evidenziato che l'analisi ora riportata sconta alcuni limiti dovuti alle semplificazioni che necessariamente si sono dovute operare:

1. in primo luogo, il divario tra risorse disponibili e risorse utilizzate fa riferimento a una pluralità di capitoli del bilancio regionale, per cui un importo complessivo (sicuramente significativo) di euro 1.097.152.710,11 può risultare ripartito tra una moltitudine di voci che registrano economie per importi trascurabili (e che rendono particolarmente "onerose" le variazioni di bilancio);

2. in secondo luogo, il gap di programmazione come sopra individuato va depurato degli importi afferenti spese finanziate con entrate che presentano vincolo di destinazione e non accertate nell'esercizio (euro 22.770.745,08), in quanto i minori impieghi si elidono con le minori risorse riscontrate senza ripercussioni sugli equilibri generali. Tenendo conto di tale aspetto, le economie effettive ammontano a euro 1.074.381.965,03;
3. in terzo luogo va considerato che l'accezione di risorse utilizzate nell'esercizio include anche le risorse trasferite e competenza derivata, alcune delle quali non sono interessate da un preventivo esercizio di attività amministrativa-contabile nel quale possa riassumersi il concetto di "utilizzo". A tale proposito va ricordato il regime contabile di cui all'articolo 31 della L.R. 21/2007 che interessa taluni fondi di bilancio. Per quanto attiene ai trasferimenti a competenza derivata che trovano la loro fonte nel preventivo esercizio della prenotazione, si può comunque osservare che deve essere prestata grande attenzione a che l'entità della prenotazione stessa abbia sempre contenuti tali da corrispondere alle effettive possibilità di impegno nell'esercizio successivo.

Una siffatta considerazione è giustificata dal fatto che la conservazione degli importi a bilancio potrebbe comportare la creazione di riserve che, se da un lato comportano la realizzazione dei relativi interventi in esercizi successivi a quello di stanziamento dei fondi sfalsando la competenza economica rispetto a quella finanziaria (in tal caso non si può certamente parlare di risorse utilizzate nell'esercizio), dall'altro potrebbero pregiudicare un corretto impiego dei mezzi finanziari disponibili costringendo teoricamente all'indebitamento per realizzare altri interventi di immediata attivazione, con conseguenti maggiori oneri a carico della gestione corrente.

Dall'analisi condotta emergono due risultati su cui pare utile soffermare l'attenzione:

- a) il primo concerne il sistema di programmazione e controllo regionale.

L'analisi degli atti di programmazione e rendicontazione regionali (in particolare la relazione politico-programmatica e la relazione di verifica al rendiconto generale) ha evidenziato:

- la necessità di un affinamento del rapporto tra le evidenze degli strumenti di programmazione e quelle della relazione di verifica. La programmazione deve costituire lo strumento di chiara selezione e di valutazione delle finalità e degli obiettivi economici e sociali ritenuti prioritari dall'Amministrazione, nonché il momento più rilevante per l'individuazione della migliore allocazione delle risorse, cui deve corrispondere un'altrettanta chiara evidenza dei risultati conseguiti a fronte di tale programmazione;
- la necessità di un costante monitoraggio della gestione che consenta una valutazione oggettiva non soltanto dei risultati raggiunti, ma anche di quelli in itinere. Un adeguato controllo dei risultati di gestione consente di stimolare nell'ente importanti processi di autocorrezione sul piano delle decisioni, dell'organizzazione amministrativa, delle attività gestionali e nell'allocazione delle risorse.

- b) Il secondo riguarda la percentuale di utilizzo delle risorse disponibili che, nei limiti della metodologia di analisi applicata, può considerarsi soddisfacente. Questo risultato di carattere generale è in linea con gli esiti delle più mirate analisi condotte con riferimento ai singoli fenomeni finanziari e gestionali di cui si verrà a dire in prosieguo nell'ambito dei singoli

approfondimenti tematici. Va precisato al riguardo che la presente analisi ha solo evidenziato i settori ove il gap si è maggiormente realizzato e non si è estesa all'individuazione dei motivi e delle possibili giustificazioni. Va comunque, in generale, considerato che in un regime di decrescenti risorse disponibili non si può generare alcun allentamento della tensione verso il più ampio ed appropriato utilizzo delle risorse a disposizione. Future analisi della Sezione potranno essere indirizzate a comprendere i motivi e le possibili giustificazioni dei gap di programmazione che dovessero venire a manifestarsi.

1.2.3 Approfondimenti tematici

1.2.3.1 ATO e servizio idrico integrato (attuazione della legge regionale n.13/2005)

L'organizzazione del servizio idrico integrato sul territorio regionale

La legge 5 gennaio 1994 n.36 (legge Galli) recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" ha avviato un processo di riorganizzazione nel settore idrico, finalizzato al perseguimento di economie di scopo e di scala, mediante il superamento della frammentazione presente sul mercato dell'offerta, caratterizzato dalla presenza di una pluralità di operatori che agivano su singole fasi funzionali e su ambiti territoriali estremamente limitati.

Il tentativo di sviluppare un'industria dei servizi idrici, la cui attività fosse improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, è stato perseguito attraverso:

- l'integrazione funzionale del ciclo dell'acqua (distribuzione, raccolta e depurazione delle acque reflue),
- l'espansione dell'ambito di azione degli operatori (l'Ambito Territoriale Ottimale),
- la definizione di tariffe di monopolio fissate dall'Autorità d'Ambito (AATO) seguendo un tariffario elaborato a livello nazionale dal Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche,
- la netta separazione di ruoli tra l'attività di indirizzo e controllo e quella più propriamente gestionale¹⁷.

L'attivazione del nuovo sistema di gestione del servizio idrico integrato è intervenuta mediante un percorso scandito dalle fasi di seguito elencate:

1. la configurazione degli ambiti territoriali ottimali da parte della Regione,
2. l'insediamento delle rispettive autorità nominate dalle assemblee delle Province e dei Comuni interessati riuniti in convenzione o consorzio,
3. lo svolgimento delle ricognizioni sullo stato dei servizi,
4. l'approvazione di un piano di ambito con indicazione degli interventi e del modello gestionale,

¹⁷ Premesso che la tutela delle risorse idriche come tutta la materia ambientale presenta carattere trasversale, in quanto rientra sia nella materia "tutela dell'ambiente" di competenza esclusiva dello stato - art.117, c.2 lett.s) Cost. - sia nella materia "governo del territorio" afferente la potestà concorrente dello Stato-Regioni - art.117 c.3 Cost. -, l'attività di regolazione e controllo è svolta a differenti livelli istituzionali:

- nazionale, per cui il Coviri propone al Ministero dell'ambiente un metodo per la determinazione della tariffa, garantisce l'osservanza della legge e vigila sulla regolare applicazione della tariffa,
- regionale, per cui le regioni delimitano i confini degli Ambiti Territoriali ottimali e definiscono le convenzioni tipo,
- locale, per cui le Autorità d'Ambito esercitano, con potere sostitutivo, le competenze comunali in materia di governo delle risorse svolgendo attività di programmazione, di regolazione dei rapporti con i soggetti gestori mediante contratti di servizio, di controllo sulla gestione.

5. la scelta del gestore.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia la legge Galli ha trovato attuazione con legge regionale n.13 del 2005 recante "*Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n.36*", la quale:

- ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali per la gestione del servizio idrico integrato,
- ha disciplinato la costituzione, l'ordinamento, le funzioni e le spese di funzionamento delle Autorità d'Ambito,
- ha indicato le funzioni regionali in materia di servizio idrico,
- ha disciplinato l'organizzazione del servizio idrico, prevedendo le attività per la prima attivazione del servizio idrico integrato,
- ha istituito l'Autorità Regionale per la vigilanza sui servizi idrici e ne ha definito i compiti,
- ha previsto l'elaborazione delle carte del servizio pubblico e la costituzione del comitato consultivo degli utenti per ogni ambito territoriale ai fini del controllo della qualità dei servizi,
- ha indicato le modalità di gestione del servizio.

L'articolo 2 della norma sopracitata ha individuato quattro Ambiti territoriali ottimali:

- l'Ambito territoriale ottimale, denominato "*Occidentale*", comprendente il territorio della Provincia di Pordenone (ad esclusione dei comuni inseriti nell'ATO interregionale),
- l'Ambito territoriale ottimale, denominato "*Centrale*", comprendente il territorio della Provincia di Udine,
- l'Ambito territoriale ottimale, denominato "*Orientale goriziano*", comprendente il territorio della Provincia di Gorizia,
- l'Ambito territoriale ottimale, denominato "*Orientale triestino*" comprendente il territorio della Provincia di Trieste),

a cui si aggiunge un Ambito territoriale ottimale interregionale (articolo 4 legge regionale n.13/2005) che ricomprende i comuni del bacino idrografico del fiume Lemene e la cui attivazione è stata subordinata alla stipulazione di un accordo da parte del Presidente della Regione con la Regione Veneto¹⁸.

Il quadro che ne è derivato è il seguente:

¹⁸ Ai sensi dell'art.4 della l.r.n.13/2005, con DGRn.1681 dd. 21.7.2006, è stato approvato l'Accordo per la costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale Lemene. L'accordo è stato stipulato il 31.7.2006 dai rappresentanti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. Con successiva DGRn.1408 dd. 8.6.2007, è stato approvato un Accordo integrativo al fine dell'esclusione, dalla costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale Lemene, del Comune di Caorle.

	ENTI ADERENTI	FORMA DI COOPERAZIONE	DATA COSTITUZIONE
ATO CENTRALE	Comprende 137 comuni della provincia di Udine e la Provincia di Udine	Consorzio obbligatorio	18.10.2006
ATO OCCIDENTALE	36 comuni della provincia di Pordenone e la Provincia di Pordenone	Consorzio obbligatorio	13.11.2006
ATO ORIENTALE GORIZIANO	Comprende 25 comuni della provincia di Gorizia e la Provincia di Gorizia	Convenzione	12.02.1999
ATO ORIENTALE TRIESTINO	Comprende 6 comuni della provincia di Trieste e la Provincia di Trieste	Convenzione	07.02.2006
ATO INTERREGIONALE LEMENE	Comprende 11 comuni del Veneto e della 15 della Regione Friuli Venezia Giulia, le Province di Venezia, Treviso e Pordenone	Consorzio obbligatorio	21.04.2008

L'attuazione della legge regionale n.13 del 2005 recante "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994 n.36"

L'attuazione della legge regionale n.13/2005 ha comportato un impegno della Regione su due diversi fronti:

- dal punto di vista amministrativo-normativo, con l'emanazione di una serie di provvedimenti/norme attuativi della legge n.13 finalizzati a creare le condizioni di operatività delle Autorità d'ambito,
- dal punto di vista finanziario, con l'attivazione di risorse a supporto del nuovo sistema istituzionale e di gestione del ciclo dell'acqua.

Per quanto riguarda il primo aspetto (regime amministrativo-normativo), nella seguente tabella si darà evidenza dei principali atti emanati dalla Regione, in attuazione di quanto specificatamente disposto dagli articoli della legge n.13/2005 per l'affermazione del nuovo assetto gestionale.

PREVISIONE NORMATIVA (LR n.13/2005)	PROVVEDIMENTI ADOTTATI
<p>Art.8 (Forme e modi della cooperazione) Approvazione, con delibera di Giunta Regionale, degli schemi di convenzione, di cui all'art.30 del d.lgs.n.267/2000, e di consorzio di funzioni, di cui all'art.31 del d.lgs.n.267/2000, inerenti le forme di cooperazione tra Comuni e Province per l'organizzazione del servizio idrico integrato</p>	<p>DGRn.1794 dd. 22.7.2005 - L.R.n.13/2005. Approvazione preliminare degli schemi della convenzione per la cooperazione e dello statuto del consorzio di funzioni ai sensi dell'art.8, c.2 della L.R.n.13/2005 concernente "organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della L.n.36/1994, (disposizioni in materia di risorse idriche)".- <i>approvazione preliminare.</i></p> <p>DGRn.1959 dd. 3.8.2005 - L.R.n.13/2005. Approvazione degli schemi della convenzione per la cooperazione e del consorzio di funzioni ai sensi dell'art8, c.2, della L.R.n.13/2005 concernente "organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della L.n.36/1994 (disposizioni in materia di risorse idriche)". - <i>Approvazione definitiva.</i></p>

<p>Art.10 (Costituzione obbligatoria dell’Autorità d’Ambito) Nomina, da parte della Giunta Regionale, di un commissario con poteri sostitutivi qualora gli enti locali aderenti all’Ato non provvedano all’approvazione della convenzione per la cooperazione</p>	<p>--</p>
<p>Art.15 (Adempimenti per l’organizzazione del servizio idrico integrato) Emanazione, da parte della Giunta Regionale, di criteri e indirizzi per effettuare in modo omogeneo, organico e coordinato la ricognizione delle opere e la predisposizione del programma di interventi, del relativo piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo.</p>	<p>DGRn.3012 dd. 21.11.2005 - Adozione dei criteri e degli indirizzi per effettuare in modo omogeneo, organico e coordinato da parte delle autorità d’ambito, la ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti, la predisposizione del programma degli interventi, del relativo piano finanziario, e del connesso modello gestionale e organizzativo, in applicazione dell’ art15 c.1 della L.R.n.13/2005 concernente "organizzazione del servizio idrico integrato.</p>
<p>Art.18 (Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici) Istituzione dell’autorità per la vigilanza con decreto del Presidente della Regione</p>	<p>Seduta n.85 dd. 30.7.2008 del Consiglio Regionale - Designazione autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici DGRn.2012 dd. 2.9.2009 - Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici, attribuzione compenso. LR.n.13/2005, art.18, c.4.</p>
<p>Art.21 (Comitati consultivi degli utenti) Su proposta dell’Autorità per la vigilanza sui servizi idrici, individuazione, da parte della Giunta regionale, dei criteri in ordine alle modalità di costituzione e di funzionamento del comitato consultivo degli utenti al fine del controllo della qualità dei servizi idrici e della predisposizione dei progetti e attività di educazione, informazione e responsabilizzazione degli utenti.</p>	<p>--</p>
<p>Art.24 (Rapporti fra Autorità d’ambito e soggetti gestori) Approvazione della convenzione tipo e del disciplinare, al fine della stipulazione del contratto per la disciplina dei rapporti tra AATO e soggetti gestori.</p>	<p>DGRn.1008 dd. 18.5.2006 - L.R.n.13/2005, art24, c.1 e c.2 (organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della l.n.36/1994) - Approvazione della "convenzione tipo" e il relativo disciplinare.</p>
<p>Art.28 (Personale) Disciplina, da parte della Regione, delle forme e modalità per il trasferimento ai soggetti gestori del servizio idrico integrato del personale appartenente alle amministrazioni comunali, ai consorzi, alle aziende speciali e ad altri enti pubblici con delibera di Giunta Regionale.</p>	<p>--</p>
<p>Art.29 (Opere e impianti di competenza regionale) Trasferimento, previa ricognizione, delle opere e degli impianti di competenza regionale destinati all’esercizio di uno o più servizi indicati nell’art.4, c.1, lett. f) della L.n.36/1994, agli Enti locali nel cui territorio si trovi l’opera o l’impianto con decreto del Presidente della Regione.</p>	<p>Relazione dd. 16.10.2009, del Direttore del Servizio Infrastrutture civili e tutela delle acque da inquinamento, sulle opere dell’Acquedotto a servizio di ambiti territoriali in destra Tagliamento DGRn.2444 dd. 5.11.2009 - Trasferimento delle opere dell’acquedotto a servizio di ambiti territoriali in destra Tagliamento, unitamente alle pertinenze relative, dalla Regione autonoma FVG ai Comuni sul cui territorio le opere ricadono¹⁹.</p>

In aggiunta alle attività sopra descritte, l’articolo 14 comma 4 della legge regionale dispone, una volta insediato il nuovo sistema di governo del ciclo dell’acqua, la promozione, da parte della Regione, di apposite conferenze tra i presidenti delle Autorità d’ambito e delle Autorità di bacino, al

¹⁹ L’Amministrazione regionale per mettere a disposizione della maggior parte dei Comuni in destra Tagliamento, acqua da destinare al consumo umano in quantità adeguata ed esente dal rischio di qualsiasi inquinamento di natura civile, industriale, e agricolo, ha promosso la realizzazione di un acquedotto con captazione nei bacini dei torrenti Arzino, Silisia e Cosa, in grado di servire 35 Comuni della Provincia di Pordenone. La realizzazione dell’acquedotto è stata effettuata ad opera di una ATI che dal 12.10.1995 ha curato la gestione dell’intera opera sulla base di una convenzione stipulata con la Regione che prevedeva la corresponsione di un importo mensile pari alla differenza tra € 23.670,94 (iva inclusa) e i ricavi percepiti per il relativo periodo dall’ATI da parte dei Comuni.

fine di conseguire l'obiettivo di rendere omogenee le scelte programmatiche e l'azione amministrativa nei vari ambiti territoriali ottimali.

Ciò che emerge dalla sintesi, sopra riportata, è che, fatta eccezione per il controllo sostitutivo sugli Enti locali individuato dall'articolo 10 della legge regionale n.13/2005, non attivato in quanto resosi non necessario, il mancato intervento dell'Amministrazione regionale si registra su due fronti:

- il primo concerne la mancata individuazione dei criteri per la costituzione dei comitati consultivi degli utenti - peraltro strettamente connesso all'individuazione dell'Autorità di vigilanza a cui il Consiglio regionale ha adempiuto solo di recente²⁰ - che ha obbligato all'elaborazione delle carte dei servizi prescindendo dal parere previsto dall'articolo 21 comma 5 lett.e);
- il secondo in merito alla disciplina sulle forme e modalità per il trasferimento ai soggetti gestori del servizio idrico integrato del personale appartenente alle Amministrazioni comunali. In realtà, su tale fronte, è intervenuto l'articolo 2 della legge regionale n.11/2009, disponendo che, *"nelle more di applicazione dell'articolo 28 e comunque entro il 31 dicembre 2010, può essere disposto il trasferimento di personale alle Autorità d'ambito da parte delle Province, dei Comuni e dei Consorzi di bonifica di cui le stesse Autorità si sono avvalse per l'espletamento delle loro funzioni. In tale ipotesi deve essere assicurato al personale trasferito il mantenimento della qualifica professionale e del livello di inquadramento corrispondente a quello posseduto al momento del trasferimento."*

Sul secondo versante, ovvero in relazione all'intervento finanziario dell'Amministrazione regionale, si riscontra, in primo luogo, che lo stesso è disciplinato dagli articoli 13, 26 e 27 della legge regionale n.13/2005.

Nel prosieguo si andranno a evidenziare le erogazioni concesse sulla base di tali norme per il periodo 2005-2008, mentre nel successivo paragrafo saranno riportati gli interventi risultanti dal rendiconto regionale per l'esercizio 2009.

L'articolo 13 - Spese di funzionamento dell'Autorità d'ambito - stabilisce che nella fase di prima attuazione della legge l'Amministrazione regionale su documentata richiesta possa concedere contributi per la copertura delle spese di funzionamento, quali spese per il personale, attività di consulenza, acquisto beni di consumo e materie prime, prestazione di servizi, utilizzo beni di terzi e acquisto attrezzature d'ufficio. Dall'entrata in vigore della disposizione, i contributi concessi ammontano complessivamente a euro 1.311.991,41 (di cui euro 560.891,41 a carico dell'esercizio 2007 ed euro 751.100,00 a carico dell'esercizio 2008)²¹ e sono stati ripartiti come di seguito riportato:

²⁰ L'art.21 della LR.n.13/2005 al c.2 dispone che "Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Autorità per la vigilanza di cui all'art.18, vengono individuati i criteri in ordine alle modalità di costituzione e al funzionamento del predetto Comitato."

²¹ La disciplina delle modalità di erogazione dei contributi è contenuta nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n.093 dd. 12.4.2007.

AATO	CONTRIBUTO CONCESSO Cap.2277	CONTRIBUTO EROGATO Cap.2277
Occidentale	327.277,48	327.277,48
Centrale Friuli	493.915,28	493.915,28
Orientale Goriziano	140.419,43*	140.419,43 <i>Il contributo è stato erogato nel corso dell'esercizio 2009</i>
Orientale Triestino	350.379,22	350.379,22
Totale	1.311.991,41	1.311.991,41

L'articolo 26 - Fondo regionale per il servizio idrico integrato - dispone la costituzione di un fondo regionale di compensazione con funzione perequativa della tariffa e gestito secondo criteri di solidarietà.

Va precisato che, secondo quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n.13/2005, la tariffa:

- è determinata dalle Autorità d'ambito,
- secondo le modalità e i criteri individuati dalla legge Galli e sulla base del D.M. 1 agosto 1996 recante "*Metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento*"²²,
- può essere articolata per fasce territoriali, per tipologia di utenza, nonché per fasce progressive di consumo al fine di salvaguardare le esigenze sociali, di riequilibrio del territorio e per perseguire il risparmio e il razionale utilizzo della risorsa idrica²³,
- viene articolata dall'Autorità d'ambito, al fine di tener conto delle esigenze di tutela degli interessi delle zone montane, classificate B e C di cui alla deliberazione giunta n.3303 dd. 31.10.2000, coerentemente con le politiche di sostegno e valorizzazione di tali territori.

I contributi erogati attraverso il fondo previsto dall'articolo 26 della legge regionale n.13/2005 sono finalizzati per l'appunto a ottenere una riduzione del costo del servizio idrico integrato gravante sugli utenti finali allacciati alla rete acquedottistica nelle zone montane classificate B e C di cui alla deliberazione sopracitata.

Dalla data di costituzione degli ATO al 2008, i fondi all'uopo impegnati ammontano complessivamente a euro 998.000,00; si riscontra, tuttavia, la mancata erogazione dei suddetti contributi a seguito della mancata adozione del Piano d'Ambito da parte delle autorità al momento dell'assunzione dell'impegno²⁴.

²² Attraverso l'applicazione del metodo normalizzato si determina la tariffa di riferimento che consente di determinare le entrate complessive del gestore.

²³ La suddetta articolazione tariffaria consente a parità di entrata economica per il gestore, ovvero a parità di tariffa reale media, di applicare tariffe diverse per utenti e usi diversi.

²⁴ La disciplina delle modalità di erogazione dei contributi è contenuta nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n.148 dd. 23.5.2007.

AATO	CONTRIBUTO CONCESSO capp.2279-2287	CONTRIBUTO EROGATO capp.2279-2287
Occidentale	733.653,13	0
Centrale Friuli	264.346,87	0
Orientale Goriziano	--	--
Orientale Triestino	--	--
Totale	998.000,00	0

L'articolo 27 - Fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato - prevede la concessione di contributi allo sviluppo degli investimenti sugli impianti e sulle infrastrutture per il servizio idrico integrato e, in particolar modo, con riferimento:

- alle opere di nuova realizzazione o di ampliamento, adeguamento o di manutenzione straordinaria delle reti fognarie o degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane,
- alle opere di nuova realizzazione o di ampliamento, di adeguamento potenziamento o di manutenzione straordinaria degli impianti di acquedotto.

Nel periodo 2006-2008 sono state impegnate risorse per euro 3.001.725,95 con le destinazioni di seguito riportate:

AATO	CONTRIBUTO CONCESSO Cap.2281	CONTRIBUTO EROGATO Cap.2281
Occidentale	609.000,00	609.000,00
Centrale Friuli	1.085.816,33	1.085.816,33
Orientale Goriziano	560.855,15	560.855,15
Orientale Triestino	746.054,47	746.054,47
totale	3.001.725,95	3.001.725,95

Disamina finanziaria per l'esercizio 2009

SETTORE	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
FINALITA'	3 - GESTIONE DEL TERRITORIO
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio)	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
FUNZIONE	2 - servizio idrico integrato
UNITA' DI BILANCIO	1058 - approvvigionamento e depurazione
Capitolo	Descrizione
2276	spese per l'istituzione ed il funzionamento dell'autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici art. 18, l.r. 23/6/2005 n. 13
2277	contributo straordinario alle autorità d'Ambito per le spese di funzionamento, al fine di garantire l'avvio dell'attività art. 13, c. 2, l.r. 23/6/2005 n. 13; art. 3, c. 89, lettera m), l.r. 28/12/2007 n. 30
2287	fondo regionale per il servizio idrico integrato art. 26, l.r. 23/6/2005 n. 13
2279	fondo regionale per il servizio idrico integrato art. 26, l.r. 23/6/2005 n. 13
2281	fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato - ricorso al mercato finanziario art. 27, l.r. 23/6/2005 n. 13
2293	fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato art. 27, l.r. 23/6/2005 n. 13

Notizie generali

OBIETTIVO (da relazione politico-programmatica 2009-2011)	Si intende perseguire il miglioramento della situazione infrastrutturale attuale e finanziaria dello start-up e del funzionamento delle A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale). Per quanto riguarda la spesa corrente, è finanziato l'avvio delle attività del servizio idrico integrato a mezzo delle A.T.O., al fine di garantire l'approvvigionamento e la depurazione della risorsa idrica; viene autorizzato inoltre un nuovo limite di impegno di 5 milioni di euro per 20 anni, finalizzato a concedere contributi pluriennali alle autorità d'Ambito di cui alla l.r. 13/2005 per le spese di sviluppo degli investimenti sugli impianti e sulle infrastrutture.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (Leggi, regolamenti, delibere, atti amministrativi etc.)	L. R. 23/6/2005 n. 13; D. P. Reg. 12/4/2007 n. 93 (regolamento); D. P. Reg. 9/5/2007 n. 127 (regolamento); D. P. Reg. 23/5/2007 n. 148 (regolamento); delibera G. R. n. 1540 del 3/7/2009; delibera di G. R. n. 2440 del 5/11/2009; delibera di G. R. n. 2496 del 12/11/2009
RISULTATI EVINTI DALL'ATTIVITA' AMM.VA (da relazione di verifica)	E' stato completato l'iter amministrativo riguardante parte dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione per la Tutela delle Acque e la Gestione Integrata delle Risorse idriche. E' stato disposto il compenso al titolare dell'Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici di cui all'art. 18 della L.R. 13/2005. Sono stati concessi contributi al "Fondo regionale per il servizio idrico integrato", fondo di compensazione integrativo con funzione perequativa della tariffa, gestito secondo criteri di solidarietà, per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della tariffa secondo i principi di cui all'art. 25 della L.R. 13/2005. Sono state impegnate risorse per garantire il funzionamento delle Autorità d'Ambito previsto con l'art. 13 della L.R. 13/2005 ed è stato concesso un contributo all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale a copertura degli oneri derivanti dalla gestione delle opere acquedottistiche della destra Tagliamento. Gravano inoltre sulla competenza dell'esercizio 2009 le quote dei limiti di impegno già autorizzati in esercizi precedenti e la reinscrizione a bilancio di somme necessarie a completare l'iter amministrativo di attività e opere già previste.

Si riporta di seguito l'approfondimento svolto con riferimento all'esercizio 2009 relativamente alla finalità 3 (gestione del territorio) – funzione 2 (servizio idrico integrato) – unità di bilancio 1058 (approvvigionamento e depurazione), con la precisazione che l'attenzione è stata focalizzata esclusivamente sulle risorse facenti capo ai seguenti capitoli di spesa:

- 2276 (capitolo di parte corrente: "spese per l'istituzione e il funzionamento dell'Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici");
- 2277 (capitolo di parte corrente: "contributo straordinario alle Autorità d'ambito per le spese di funzionamento al fine di garantire l'avvio dell'attività");
- 2287 (capitolo di parte corrente: "fondo regionale per il servizio idrico integrato") e 2279 (capitolo di parte capitale: "fondo regionale per il servizio idrico integrato");
- 2281 (capitolo di parte capitale: "fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato – ricorso al mercato finanziario") e 2293 (capitolo di parte capitale: "fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato");

in quanto concernenti interventi previsti direttamente dalla legge n.13/2005.

Nella tabella che segue sono riportati, come da rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2009, gli importi relativi a stanziamenti definitivi, impegni, trasferimenti a competenza derivata, pagamenti ed economie con riferimento sia a ciascuno dei sei capitoli estratti dall'unità di bilancio 1058 sia al loro totale complessivo.

capitolo	C/R	stanziamento definitivo 2009	impegni 2009	trasferimenti a competenza derivata	pagamenti 2009		economie 2009
					in c/competenza	in c/residui	
2276	C	€ 72.000,00	€ 18.498,08	€ 0,00	€ 0,00		€ 53.501,92
	R	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
2277	C	€ 223.200,00	€ 223.200,00	€ 0,00	€ 223.200,00		€ 0,00
	R	€ 140.419,43	€ 140.419,43			€ 140.419,43	€ 0,00
2287	C	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
	R	€ 328.000,00	€ 328.000,00			€ 0,00	€ 0,00
2279	C	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
	R	€ 670.000,00	€ 670.000,00			€ 0,00	€ 0,00
2281	C	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
	R	€ 584.016,30	€ 584.016,30			€ 584.016,30	€ 0,00
2293	C	€ 1.684.395,14	€ 0,00	€ 778.000,00	€ 0,00		€ 906.395,14
	R	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
totali	C	€ 2.079.595,14	€ 341.698,08	€ 778.000,00	€ 223.200,00		€ 959.897,06
	R	€ 1.722.435,73	€ 1.722.435,73			€ 724.435,73	€ 0,00

L'approfondimento che si intende ora effettuare è preordinato a rilevare la destinazione che effettivamente hanno ricevuto e stanno ricevendo tali risorse, nell'ottica di una disamina di carattere finanziario.

Per l'anno 2009 sono stati registrati, con riferimento ai capitoli sopra citati, impegni in conto competenza solo con riferimento ai capitoli, tutti di parte corrente, 2276 (euro 18.498,08), 2277 (euro 223.200,00) e 2287 (euro 100.000,00), per complessivi euro 341.698,08. Il totale dei pagamenti, sempre per l'anno 2009, ammonta invece a euro 947.635,73, di cui euro 223.200,00 da competenza (capitolo di parte corrente 2277) ed euro 724.435,73 da residui (euro 140.419,43 per il capitolo di parte corrente 2277 ed euro 584.016,30 per il capitolo di parte capitale 2281).

2276 (SPESA CORRENTE) – spese per l'istituzione e il funzionamento dell'Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici.

E' l'articolo 18, legge regionale 23 giugno 2005 n.13 che prevede l'istituzione dell'autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici (Autorità per la vigilanza). Tale organo è stato istituito al fine di concorrere a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi disciplinati dalla legge regionale 23 giugno 2005 n.13, con particolare riguardo all'applicazione delle tariffe, nonché alla tutela degli utenti e dei consumatori.

L'Autorità per la vigilanza è stata nominata per la prima volta con D.P.Reg. 2 settembre 2009 n.248 e dunque solamente quattro anni dopo l'entrata in vigore della legge regionale n.13/2005. Con il medesimo decreto è stata inoltre attribuita alla stessa il compenso annuo lordo, comprensivo anche degli oneri sociali e amministrativi a carico dell'Amministrazione regionale, di euro 55.800,00 annui.

Nel periodo dal 2 settembre 2009 al 31 dicembre 2009, l'Autorità per la vigilanza ha dovuto affrontare l'incombente riguardante la logistica da impostare al fine di poter consentire l'operatività nel più breve tempo possibile, stante anche le scadenze conseguenti all'avvio del Servizio Idrico

Integrato che nel frattempo si sono venute accumulando. Tale compito si è articolato nella definizione della minima struttura di personale onde consentire un grado di operatività accettabile e nell'individuazione di attrezzature e locali adeguati. Di tali necessità è stata resa edotta la Direzione centrale dell'ambiente che si è subito attivata con le Direzioni del personale e del patrimonio con la massima efficacia e nel più breve tempo possibile. Tali disponibilità e impegno non hanno però consentito che al 31 dicembre 2009 le richieste trovassero soddisfazione a causa di oggettivi impedimenti di natura burocratica. Parallelamente a questa attività di primo impianto, l'Autorità per la vigilanza ha svolto un lavoro di presa di contatto con l'intero mondo che gravita intorno al Sistema Idrico Integrato della Regione.

L'attività svolta in tali primi mesi risulta dunque essere propedeutica all'operatività organica dell'Autorità per la vigilanza, cui il legislatore ha attribuito i compiti di cui all'articolo 19, comma 2, legge regionale n.13/2005, per svolgere i quali è necessario che le minimali necessità possano essere soddisfatte appieno e in tempi ragionevolmente brevi, pena l'inefficacia dell'intera funzione. Mancando gli strumenti idonei, nel 2009, non è quindi stata svolta nessuna delle attività previste dall'articolo 19, comma 2, legge regionale n.13/2005.

Con decreto n.324/2010 si è provveduto al pagamento del compenso all'autorità per la vigilanza, per i mesi da settembre a dicembre 2009, di euro 18.498,08 al lordo delle ritenute fiscali.

Al capitolo 2276, a fronte di uno stanziamento definitivo in conto competenza di euro 72.000,00 sono stati registrati impegni in conto competenza per euro 18.498,08, corrispondenti appunto al compenso per l'Autorità per la vigilanza, ed economie in conto competenza pari alla differenza (euro 53.501,92).

2277 (SPESA CORRENTE) – contributo straordinario alle Autorità d'Ambito per le spese di funzionamento al fine di garantire l'avvio dell'attività

Fino all'operatività della nuova organizzazione dei servizi idrici integrati ai sensi dell'articolo 9, comma 1, legge n.36/1994, le spese di funzionamento dell'Autorità d'Ambito gravano in via provvisoria sugli Enti locali ricadenti nel medesimo Ambito Territoriale Ottimale, in proporzione alle quote di partecipazione. Nella fase di prima attuazione della legge regionale 23 giugno 2005 n.13, al fine di garantire l'avvio dell'attività, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle autorità d'Ambito, dietro loro documentata richiesta, un contributo per le spese di funzionamento secondo i criteri e le modalità stabiliti con regolamento.

Con riferimento all'anno 2009, entro il termine previsto dal D.P.Reg. 12 aprile 2007 n.93 (1 marzo 2009), sono pervenute all'Amministrazione regionale le domande di contributo delle Autorità d'Ambito degli Ambiti Territoriali Ottimali "Occidentale", "Centrale", " Orientale Goriziano" e "Orientale Triestino".

Con deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2009 n.1540 è stata prenotata, per le finalità previste dal D.P.Reg. 12 aprile 2007 n.93, la spesa complessiva di euro 223.200,00 per la concessione di contributi alle Autorità d'Ambito, a carico dell'unità di bilancio 3.2.1.1058 dello stato

di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio di previsione per l'anno 2009 con riferimento al capitolo 2277.

Si riporta di seguito il prospetto di riparto di cui alla deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2009 n.1540, con la precisazione che, come stabilito dall'articolo 7 del D.P.Reg. 12 aprile 2007 n.93, il riparto dei fondi disponibili a bilancio segue il criterio per cui il 50% degli stessi è assegnato in parti proporzionali al peso dei soggetti beneficiari (agli Ambiti regionali è assegnato un peso pari a 100) e il restante 50% in proporzione al numero di abitanti residenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di pertinenza dei soggetti beneficiari.

QUADRO DI RIPARTIZIONE DEI FONDI DISPONIBILI A BILANCIO (delibera G. R. n. 1540 del 3/7/2009)							
fondi disponibili (unità di bilancio 3.2.1.1058 - stato di previsione della spesa bilancio pluriennale 2009-2011 e bilancio di previsione 2009 - capitolo 2277):							€ 223.200,00
AUTORITA' D'AMBITO	peso (art. 7, c. 1, a), D.P. Reg. 93/2007)	abitanti residenti (art. 7, c. 1, b), D. P. Reg. 93/2007)	quota di riparto in proporzione al peso	quota di riparto in proporzione ai residenti	somma delle quote di riparto	somma richiesta	riparto
Occidentale	100	207.040	€ 27.900,00	€ 20.727,57	€ 48.627,57	€ 426.050,00	€ 48.627,57
Centrale	100	528.246	€ 27.900,00	€ 52.884,74	€ 80.784,74	€ 1.151.373,44	€ 80.784,74
Orientale Goriziano	100	138.119	€ 27.900,00	€ 13.827,62	€ 41.727,62	€ 230.055,21	€ 41.727,62
Orientale Triestino	100	241.326	€ 27.900,00	€ 24.160,07	€ 52.060,07	€ 177.270,00	€ 52.060,07
totale		1.114.731	€ 111.600,00	€ 111.600,00	€ 223.200,00	€ 1.984.748,65	€ 223.200,00

In particolare, nel prospetto previsionale analitico delle spese da sostenere, è risultato:

- per l'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Occidentale un totale di euro 426.050,00 di cui euro 236.400,00 per "personale", euro 4.000,00 per "attività di consulenza", euro 4.000,00 per "acquisto di beni di consumo e materie prime", euro 118.650,00 per "prestazioni di servizi", euro 63.000,00 per "utilizzo di beni di terzi";
- per l'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Centrale un totale di euro 1.151.373,44 di cui euro 100.000,00 per "personale", euro 1.020.373,44 per "prestazioni di servizi", euro 10.000,00 per "acquisto di beni di consumo", euro 21.000,00 per "utilizzo di beni di terzi";
- per l'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Orientale Goriziano un totale di euro 230.055,21 di cui euro 145.015,21 per "personale", euro 34.000,00 per "attività di consulenza", euro 5.500,00 per "acquisto di beni di consumo/materie prime", euro 15.200,00 per "prestazioni di servizi", euro 28.840,00 per "utilizzo di beni di terzi", euro 1.500,00 per "attrezzature d'ufficio";
- per l'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Orientale Triestino un totale di euro 177.270,00 di cui euro 87.102,00 per "personale", euro 67.270,00 per "attività di consulenza", euro 10.000,00 per "prestazioni di servizi", euro 12.898,00 per "utilizzo di beni di terzi".

Se si considerano le incidenze delle somme assegnate rispetto alle somme richieste, risultano le seguenti percentuali: 11,41% per l'A.T.O. Occidentale, 7,02% per l'A.T.O. Centrale, 18,14% per l'A.T.O. Orientale Goriziano, 29,37% per l'A.T.O. Orientale Triestino. Tali percentuali vanno da un minimo del 7,02% a un massimo del 29,37%, ed evidenziano dunque uno scarto massimo di più del 22%.

Al capitolo 2277 sono stati registrati, a fronte di uno stanziamento definitivo in conto competenza di euro 223.200,00, impegni e pagamenti, entrambi in conto competenza, per il medesimo importo, corrispondente appunto alla spesa prenotata con deliberazione di Giunta

regionale 3 luglio 2009 n.1540. Inoltre, a fronte di uno stanziamento definitivo in conto residui e di impegni in conto residui, entrambi per euro 140.419,43, sono stati registrati pagamenti in conto residui per il medesimo importo.

2287 (SPESA CORRENTE) – fondo regionale per il servizio idrico integrato

2279 (SPESA D'INVESTIMENTO) – fondo regionale per il servizio idrico integrato

Al fine della riduzione del costo del servizio idrico integrato gravante sugli utenti finali allacciati alla rete acquedottistica nelle zone montane classificate B e C, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a carico di detto fondo regionale per il servizio idrico integrato di cui all'articolo 26 della legge regionale n.13/2005 contributi alle Autorità d'Ambito.

Con riferimento all'anno 2009, entro il termine previsto dal D.P.Reg. 23 maggio 2007 n.148 (1 marzo 2009), sono pervenute all'Amministrazione regionale le domande di contributo delle Autorità d'Ambito degli Ambiti Territoriali Ottimali "Occidentale" e "Centrale".

Con deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2009 n.2496 è stata prenotata, per le finalità previste dal D.P.Reg. 23 maggio 2007 n.148, la spesa complessiva di euro 100.000,00 per la concessione di contributi alle Autorità d'Ambito, a carico dell'unità di bilancio 3.2.1.1058 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio di previsione per l'anno 2009 con riferimento al capitolo 2287.

Si riporta di seguito il prospetto di riparto di cui alla deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2009 n.2496, con la precisazione che, come stabilito dall'articolo 7 del D.P.Reg. 23 maggio 2007 n.148, il riparto dei fondi disponibili a bilancio viene predisposto in proporzione alla popolazione residente nelle zone montane classificate B e C.

QUADRO DI RIPARTIZIONE DEI FONDI DISPONIBILI A BILANCIO (delibera G. R. n. 2496 del 12/11/2009)			
fondi disponibili (unità di bilancio 3.2.1.1058 - stato di previsione della spesa bilancio pluriennale 2009-2011 e bilancio di previsione 2009 - capitolo 2287):			€ 100.000,00
AUTORITA' D'AMBITO	abitanti residenti nelle zone montane B e C (art. 4, c. 1, c), D. P. Reg. 148/2007)	quota di riparto in proporzione ai residenti	riparto
Occidentale	14.752	€ 17.161,47	€ 17.161,47
Centrale	71.208	€ 82.838,53	€ 82.838,53
Orientale Goriziano			
Orientale Triestino			
totale	85.960	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Al capitolo 2287 sono stati registrati, a fronte di uno stanziamento definitivo in conto competenza di euro 100.000,00, impegni in conto competenza per il medesimo importo, corrispondente appunto alla spesa prenotata con deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2009 n.2496. Sempre al capitolo 2287, risultano inoltre uno stanziamento definitivo in conto residui e impegni in conto residui, entrambi per euro 328.000,00, mentre al capitolo 2279 essi ammontano a euro 670.000,00.

E' l'articolo 32, legge regionale n.13/2005, che ha istituito il capitolo di spesa 2279. Dal momento che l'articolo in questione prevedeva l'istituzione di un fondo, si è pensato all'istituzione di un capitolo di parte capitale. Con delibera di Giunta regionale n.3301/2007, a seguito di una più attenta valutazione della funzione perequativa della tariffa legata al capitolo, si è voluto correggere l'impostazione di partenza con l'istituzione di un nuovo capitolo, il 2287, recante le medesime finalità di spesa corrente.

2281 (SPESA D'INVESTIMENTO) – fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato – ricorso al mercato finanziario

2293 (SPESA D'INVESTIMENTO) – fondo regionale per lo sviluppo degli investimenti per il servizio idrico integrato

Al fine di contribuire allo sviluppo degli investimenti sugli impianti e sulle infrastrutture per il servizio idrico integrato e in particolar modo in riferimento al settore della fognatura e della depurazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a carico di detto fondo contributi alle Autorità d'Ambito per le finalità di cui sopra.

Con riferimento all'anno 2009, entro il termine previsto dal D.P.Reg. 9 maggio 2007 n.127 (1 marzo 2009), sono pervenute all'Amministrazione regionale le domande di contributo delle Autorità d'Ambito degli Ambiti Territoriali Ottimali "Occidentale", "Centrale", "Orientale Triestino" e "Orientale Goriziano".

In particolare, l'A.T.O. "Occidentale" ha presentato domanda di contributo per la "manutenzione straordinaria dei depuratori comunali in località S. Giovanni, Range e Coltura – Comune di Polcenigo", l'A.T.O. "Centrale" per la "sistemazione idraulica e fognaria del bacino a est del canale Fosso Grande in Comune di Porpetto", l'A.T.O. "Orientale Triestino" per "interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – adeguamento e completamento reti fognarie – 1° lotto Trieste-Muggia", l'A.T.O. "Orientale Goriziano" per il "potenziamento degli impianti di sollevamento (fognario) destra Isonzo nel Comune di Gorizia".

Con deliberazione di Giunta regionale 5 novembre 2009 n.2440 è stata prenotata per le finalità previste dal D.P.Reg. 9 maggio 2007 n.127 la spesa complessiva di euro 778.000,00 per la concessione di contributi alle Autorità d'Ambito, a carico dell'unità di bilancio 3.2.2.1058 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio di previsione per l'anno 2009 con riferimento al capitolo 2293.

Si riporta di seguito il prospetto di riparto di cui alla deliberazione di Giunta regionale 5 novembre 2009 n.2440, con la precisazione che, come stabilito dall'articolo 7 del D.P.Reg. 9 maggio 2007 n.127, il riparto dei fondi disponibili a bilancio segue il criterio per cui il 50% degli stessi è assegnato in parti proporzionali al peso dei soggetti beneficiari (agli Ambiti regionali è assegnato un peso pari a 100) e il restante 50% in proporzione al numero di abitanti residenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di pertinenza dei soggetti beneficiari.

QUADRO DI RIPARTIZIONE DEI FONDI DISPONIBILI A BILANCIO (delibera G. R. n. 2440 del 5/11/2009)							
fondi disponibili (unità di bilancio 3.2.2.1058 - stato di previsione della spesa bilancio pluriennale 2009-2011 e bilancio di previsione 2009 - capitolo 2293):							€ 778.000,00
AUTORITA' D'AMBITO	peso (art. 7, c. 2, a), D.P. Reg. 127/2007)	abitanti residenti (art. 7, c. 2, b), D. P. Reg. 127/2007)	quota di riparto in proporzione al peso	quota di riparto in proporzione ai residenti	somma delle quote di riparto	somma richiesta	riparto
Occidentale	100	207.040	€ 97.250,00	€ 72.249,32	€ 169.499,32	€ 170.000,00	€ 169.499,32
Centrale	100	528.246	€ 97.250,00	€ 184.338,37	€ 281.588,37	€ 350.000,00	€ 281.588,37
Orientale Goriziano	100	138.119	€ 97.250,00	€ 48.198,44	€ 145.448,44	€ 2.680.572,86	€ 145.448,44
Orientale Triestino	100	241.326	€ 97.250,00	€ 84.213,87	€ 181.463,87	€ 240.000,00	€ 181.463,87
totale		1.114.731	€ 389.000,00	€ 389.000,00	€ 778.000,00	€ 3.440.572,86	€ 778.000,00

L'articolo 12, comma 2 f), legge regionale n.13/2005 prevede che le funzioni di programmazione e organizzazione di competenza delle Autorità d'Ambito attengono all'adozione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo per la gestione integrata del servizio. Ad oggi (l'articolo 10 del D.P.Reg.n.127/2007 prevedeva, ai fini contributivi, un regime transitorio nelle more dell'adozione del programma) hanno approvato tale programma le Autorità d'Ambito degli A.T.O. "Centrale" (23 dicembre 2008), "Occidentale" (29 giugno 2009), "Orientale Goriziano" (22 giugno 2009) e "Orientale Triestino" (7 settembre 2009).

Se si considerano le incidenze delle somme assegnate rispetto alle somme richieste, risultano le seguenti percentuali: 99,71% per l'A.T.O. Occidentale, 80,45% per l'A.T.O. Centrale, 5,43% per l'A.T.O. Orientale Goriziano, 75,61% per l'A.T.O. Orientale Triestino. Tali percentuali vanno da un minimo del 5,43% a un massimo del 99,71%, evidenziando dunque uno scarto massimo di più del 94%.

Al capitolo 2293, a fronte di uno stanziamento definitivo in conto competenza di euro 1.684.395,14, sono stati registrati trasferimenti a competenza derivata per euro 778.000,00, corrispondenti appunto alla spesa prenotata con deliberazione di Giunta regionale 5 novembre 2009 n.2440. La differenza di euro 906.395,14 è stata invece registrata in economie in conto competenza.

Al capitolo 2281 sono stati registrati uno stanziamento definitivo in conto residui e impegni in conto residui, entrambi per euro 584.016,30, e pagamenti in conto residui per il medesimo importo.

La seguente tabella riporta i valori assunti da alcuni indicatori calcolati sia in corrispondenza di ciascuno dei sei capitoli esaminati che sul loro valore complessivo, seguita da un'analisi della medesima.

Analisi capitoli di spesa/UBI												
Capitolo/Unità di bilancio	C/R	Risorse iniziali disponibili* (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento (b - a)	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Totale risorse utilizzate** (c)	Scostamento (b - c)	Pagamenti			Economie
									in c/compet.	in c/residui	complessivi	
2276	C	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ -	€ 18.498,08	€ -	€ 18.498,08	€ 53.501,92	€ -		€ -	€ 53.501,92
	R		€ -		€ -					€ -		€ -
2277	C	€ 223.200,00	€ 223.200,00	€ -	€ 223.200,00	€ -	€ 223.200,00	€ -	€ 223.200,00		€ 363.619,43	€ -
	R		€ 140.419,43		€ 140.419,43					€ 140.419,43		€ -
2287	C	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -
	R		€ 328.000,00		€ 328.000,00					€ -		€ -
2279	C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
	R		€ 670.000,00		€ 670.000,00					€ -		€ -
2281	C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 584.016,30	€ -
	R		€ 584.016,30		€ 584.016,30					€ 584.016,30		€ -
2293	C	€ 1.684.395,14	€ 1.684.395,14	€ -	€ -	€ 778.000,00	€ 778.000,00	€ 906.395,14	€ -		€ -	€ 906.395,14
	R		€ -		€ -					€ -		€ -
TOTALE UBI	C	€ 2.079.595,14	€ 2.079.595,14	€ -	€ 341.698,08	€ 778.000,00	€ 1.119.698,08	€ 959.897,06	€ 223.200,00		€ 947.635,73	€ 959.897,06
	R		€ 1.722.435,73		€ 1.722.435,73					€ 724.435,73		€ -

(*) Gli importi evidenziati comprendono le somme stanziare a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 e la competenza derivata 2008

(**) Gli importi evidenziati comprendono le somme impegnate e gli importi prenotati nel 2009

Indicatori						
Capitolo/Unità di bilancio	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
2276	0,00%	25,69%	0,00%	0,00%	0,00%	74,31%
2277	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
2287	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
2279	non calc.	non calc.	non calc.	0,00%	non calc.	non calc.
2281	non calc.	non calc.	non calc.	100,00%	non calc.	non calc.
2293	0,00%	46,19%	non calc.	non calc.	46,19%	53,81%
TOTALE UBI	0,00%	53,84%	65,32%	45,91%	37,41%	46,16%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo - Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse : Totale risorse utilizzate/Stanziamiento definitivo

Velocità di pagamento da competenza : Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva : Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento : Trasferimenti a competenza derivata/stanziamiento definitivo

Indice di economia : Economie/stanziamiento definitivo

In corrispondenza dei capitoli 2279 e 2281 il "gap di programmazione" non è calcolabile essendo sia la differenza tra stanziamento definitivo e risorse iniziali disponibili sia le risorse iniziali disponibili stesse pari a euro zero. Con riferimento ai rimanenti capitoli 2276, 2277, 2287 e 2293 si rileva immediatamente l'inesistenza di un "gap di programmazione". Dunque, anche considerando congiuntamente i capitoli estratti dall'unità di bilancio 1058, si ottiene un "gap di programmazione" pari a zero.

La "capacità di utilizzo delle risorse" non è calcolabile per i capitoli 2279 e 2281 essendo sia il totale delle risorse utilizzate sia gli stanziamenti definitivi pari a euro zero. I capitoli 2277 e 2287 presentano una "capacità di utilizzo delle risorse" del 100% essendoci coincidenza tra il totale delle risorse utilizzate e il rispettivo stanziamento definitivo. I capitoli 2276 e 2293 sono invece caratterizzati da una "capacità di utilizzo delle risorse" inferiore al 100%, essendo il totale delle risorse utilizzate inferiore al rispettivo stanziamento definitivo, e precisamente pari a, rispettivamente, 25,69% e 46,19%. Globalmente la "capacità di utilizzo delle risorse" si attesta sul 53,84%.

Per i capitoli 2279, 2281 e 2293 la "velocità di pagamento da competenza" non è calcolabile essendo sia i pagamenti di competenza sia gli impegni di competenza pari a euro zero. Per i capitoli 2276 e 2287 la "velocità di pagamento da competenza" è pari allo 0% essendo i pagamenti di competenza nulli e gli impegni di competenza diversi da zero. Il capitolo 2277 presenta invece una "velocità di pagamento da competenza" del 100% essendo i pagamenti di competenza e gli impegni di competenza non nulli e del medesimo importo. La "velocità di pagamento da competenza" complessiva assume un valore del 65,32%.

Per il capitolo 2293 la "velocità di pagamento complessiva" non è calcolabile essendo i pagamenti complessivi e gli impegni da competenza e da residui entrambi pari a euro zero. Per i capitoli 2276, 2287 e 2279 la "velocità di pagamento complessiva" è pari allo 0% essendo i pagamenti complessivi pari a euro zero e gli impegni da competenza e da residui diversi da zero. I capitoli 2277 e 2281 sono invece caratterizzati da una "velocità di pagamento complessiva" del 100% essendo i pagamenti complessivi e i rispettivi impegni da competenza e da residui entrambi non nulli e di pari importo. Complessivamente la "velocità di pagamento complessiva" assume un valore del 45,91%.

L'"indice di trasferimento" e l'"indice di economia" non sono calcolabili per i capitoli 2279 e 2281 essendo sia i trasferimenti a competenza derivata sia le economie sia gli stanziamenti definitivi pari a euro zero. Per quanto riguarda l'"indice di trasferimento", i capitoli 2276, 2277 e 2287 presentano un valore dello 0% essendo i trasferimenti a competenza derivata pari a euro zero e i rispettivi stanziamenti definitivi non nulli, mentre il capitolo 2293 presenta un valore di 46,19% essendo il trasferimento a competenza derivata non nullo ma di valore inferiore allo stanziamento definitivo. Per quanto riguarda l'"indice di economia", i capitoli 2277 e 2287 presentano un valore dello 0% essendo le economie pari a euro zero e gli stanziamenti definitivi diversi da zero, mentre i capitoli 2276 e 2293 presentano valori dell'indicatore di, rispettivamente, 74,31% e 53,81%, essendo le

economie non nulle ma di entità inferiore ai rispettivi stanziamenti definitivi. Complessivamente si registra un "indice di trasferimento" del 37,41% e un "indice di economia" del 46,16%.

Altri trasferimenti a favore delle Autorità d'Ambito

A tali interventi disposti dalla legge regionale n.13/2005 e caratterizzati dal fatto di avere quali destinatari le Autorità d'ambito, si affiancano:

1. gli oneri - cui si è fatto cenno in proposito dell'attuazione dell'articolo 29 della legge regionale n.13/2005 - connessi alla gestione dell'acquedotto a servizio degli ambiti della Destra Tagliamento. Trattasi di un trasferimento annuo di euro 284.051,30, dal quale va tuttavia decurtata la quota di volta in volta percepita dall'Associazione Temporanea di Imprese - in veste di soggetto gestore - da parte dei Comuni allacciati all'acquedotto. La predetta gestione aveva avuto inizio il 12 ottobre 1995 (data di entrata in esercizio del primo allacciamento) ed è stata prorogata dapprima fino all'11 ottobre 2004, successivamente fino all'11 ottobre 2005 e poi ancora fino all'11 ottobre 2006.

Con riferimento alle annualità 2005-2008 gli importi complessivamente erogati dalla Regione ammontano a euro 473.181,20²⁵.

Con riferimento all'esercizio 2009, al capitolo 2373, a fronte di uno stanziamento definitivo in conto residui di euro 506.896,10, sono stati registrati impegni in conto residui per euro 355.734,74, pagamenti in conto residui per euro 138.375,84 ed economie in conto residui per euro 151.161,36.

Con deliberazione n.2444 dd. 5 novembre 2009, i beni e i diritti inerenti l'acquedotto a servizio di ambiti territoriali in Destra Tagliamento unitamente alle pertinenze relative, individuati nella ricognizione del Servizio infrastrutture civili e tutela delle acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, sono stati trasferiti ai Comuni nel cui territorio insiste l'acquedotto medesimo. Ai sensi dell'articolo 29 comma 2, il trasferimento è stato disposto con decreto del Presidente della Regione n.309 dd. 5 novembre 2008;

2. i trasferimenti previsti dall'articolo 5 commi 8 e 9 della legge regionale n.12/2009. Con tale norma, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale e all'Autorità d'Ambito Ottimale Centrale Friuli, in misura proporzionale allo sviluppo delle condotte nei territori di rispettiva competenza, un contributo a copertura degli oneri connessi alla gestione delle opere acquedottistiche della Destra Tagliamento per il periodo di un anno con decorrenza 12 ottobre 2009.

A tal fine, al capitolo 2306 - *Contributo all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale e all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, in misura proporzionale allo sviluppo delle condotte nei territori di rispettiva competenza, per la copertura degli oneri connessi alla gestione delle opere acquedottistiche nella Destra Tagliamento* - del bilancio 2009, è stato impegnato l'importo complessivo di euro 250.000,00 (di cui euro 243.125,00 a favore dell'AATO

²⁵ Gli importi impegnati ammontano a € 852.153,84.

Occidentale ed euro 6.875,00 a favore dell'AATO Centrale Friuli). Le somme effettivamente erogate ammontano a euro 174.807,00 (di cui euro 170.000,00 a favore dell'AATO Occidentale ed euro 4.807,00 a favore dell'AATO Friuli Centrale)²⁶;

3. i trasferimenti disposti a favore dell'AATO Friuli Centrale dall'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2007 n.30, consistenti in:

- un contributo costante di 100.000,00 euro per quindici anni a integrazione dei finanziamenti statali in relazione all'impianto di depurazione centralizzato di San Giorgio di Nogaro,
- un contributo annuo costante di 100.000,00 euro annui per dieci anni per la realizzazione dei lavori di adeguamento della condotta delle acque nere, nonché per i lavori di potenziamento del depuratore della zona industriale del Friuli orientale, nei Comuni di Cividale del Friuli e Moimacco.

Negli esercizi 2008 e 2009 sono stati impegnati fondi per complessivi euro 400.000,00.²⁷

Conclusioni

Complessivamente i fondi assegnati dalla Regione nel quadriennio 2006-2009 per l'attivazione del nuovo sistema di gestione del servizio idrico integrato ammontano a euro 7.062.917,36²⁸, e sono stati ripartiti tra le Autorità d'Ambito come di seguito riportato:

	L.R 13/05 - artt. 13, 26, 32, 27 Capp. 2277-2279-2287-2281-2293			L.R 12/09 art. 5 c. 8 e 9 Cap. 2306			L.R. 30/07 - art. 6 Capp. 2605, 2606			TOTALE		
	impegnato	prenotato	erogato	impegnato	prenotato	erogato	impegnato	prenotato	erogato	impegnato	prenotato	erogato
ATO OCCIDENTALE	1.735.719,65	169.499,32	984.905,05	243.125,00		170.000,00				1.978.844,65	169.499,32	1.154.905,05
ATO CENTRALE	2.007.701,75	281.588,37	1.660.516,35	6.875,00		4.807,00	400.000,00		-	2.414.576,75	281.588,37	1.665.323,35
ATO GORIZIANO	743.002,20	145.448,44	743.002,20							743.002,20	145.448,44	743.002,20
ATO TRIESTINO	1.148.493,76	181.463,87	1.148.493,76							1.148.493,76	181.463,87	1.148.493,76
	5.634.917,36	778.000,00	4.536.917,36	250.000,00		174.807,00	400.000,00			6.284.917,36	778.000,00	4.711.724,36

Dai dati riportati, emerge che i maggiori trasferimenti sono stati assegnati all'ATO Friuli centrale e all'ATO Occidentale cui aderiscono complessivamente 173 Comuni. L'ATO interregionale del Lemene, al contrario, non figura tra i beneficiari dei trasferimenti regionali data la sua recente costituzione.

Ai contributi ora considerati, si aggiungono gli importi trasferiti:

- ex articolo 29 della legge regionale n.13/2005 all'ATO che ha provveduto alla gestione dell'acquedotto al servizio degli ambiti della Destra Tagliamento. Per il periodo 2006-2009 sono

²⁶ Il rimanente importo di € 73.125, 00 a favore dell'AATO Occidentale ed € 2.068,00 a favore dell'AATO Centrale Friuli verrà erogato dopo l'avvenuta presentazione del rendiconto.

²⁷ Più precisamente sono stati impegnati € 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2008 e 2009 con riferimento ai capp.2605 - Contributi annui costanti all'Autorità dell'Ambito Ottimale Centrale Friuli di Udine per l'adeguamento e/o il completamento dell'impianto di depurazione centralizzato di San Giorgio di Nogaro - e 2606 - Contributi annui costanti all'Autorità dell'Ambito Ottimale Centrale Friuli di Udine per la sostituzione della condotta delle acque nere, nonché il potenziamento del depuratore della zona industriale del Friuli centrale, nei Comuni di Cividale del Friuli e Moimacco. In sede istruttoria, il Servizio ha fatto presente che le relative erogazioni sono state oggetto di rilievo di Ragioneria con conseguente nuova emissione di decreti, mandati e ruoli, al vaglio della DCREF per il previsto controllo interno preventivo di Ragioneria (decr.n.1438 e n.1439 dd. 23.6.2010).

²⁸ Considerando gli importi impegnati e quelli prenotati. Questi ultimi fanno riferimento al cap.2293 e all'esercizio 2009.

stati impegnati fondi per euro 852.153,84, erogati per euro 473.181,20, e sono state rilevate economie per euro 445.665,02;

- ex articolo 18 della legge regionale n.13/2005 all'Autorità di vigilanza (euro 18.498,08 impegnati ma non erogati nel corso dell'esercizio 2009).

Si osserva che, mentre il processo di integrazione delle gestioni avviato dalla legge n.13/2005 non è ancora giunto a compimento, il quadro normativo di riferimento ha subito importanti modifiche e non solo per quel che concerne le modalità di affidamento della gestione del servizio in risposta al dettato comunitario²⁹.

Se infatti il D.lgs del 3 aprile 2006 n.152 - Norme in materia ambientale-, ha abrogato la legge n.36/1994, confermando l'organizzazione del servizio idrico integrato e della gestione dei rifiuti attraverso gli ambiti territoriali ottimali, l'intervento della legge 24 dicembre 2007 n.244 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)* - può essere considerato il primo tentativo di ridefinizione dell'assetto costituito a seguito dell'intervento della legge Galli.

L'articolo 2 comma 38 della legge n.244/2007, prendendo atto del mancato raggiungimento di quella unità idrografica della gestione che rappresentava l'obiettivo principale della legge n.36/1994 e partendo dall'esigenza di contrarre le spesa pubblica anche attraverso una razionalizzazione delle funzioni, ha disposto l'eliminazione di una sovrastruttura amministrativa rappresentata dall'aggregazione di più Enti locali, qual è l'ATO, affidando alle Regioni (che vi provvedono entro il 1° luglio 2008, fatti salvi gli affidamenti e le convenzioni in essere) la rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei medesimi servizi secondo le modalità di seguito indicate:

- in via prioritaria, il territorio dell'ambito deve coincidere con quello della Provincia con attribuzione delle funzioni dell'Ambito alla stessa,
- in caso di bacini di dimensioni più ampie del territorio provinciale, attribuzione delle funzioni alla Provincia e alle Regioni sulla base di appositi accordi,

²⁹ In proposito si evidenzia come il legislatore sia intervenuto dapprima con l'art.15 del d.l. 4.7.2006 n.233, convertito con l.n.248 del 4.8.2006 ("le concessioni rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica cessano comunque entro e non oltre la data del 31.12.2006, relativamente al solo servizio idrico integrato al 31.12.2007, senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante [...]"), poi con l'art.26 del dl 1.10.2007 n.159 convertito con l.n.222/2007 (fino all'emanazione delle disposizioni adottate in attuazione della legge n.308 del 15.12.2004, concernenti la revisione della disciplina della gestione delle risorse idriche e dei servizi idrici integrati, e comunque entro e non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto - 15.12.2008 -, non possono essere disposti nuovi affidamenti ai sensi dell'art.150 del d.lgs 3.4.2006, n.152) e con l'art.23 bis dl 25.6.2008 n.112 convertito dalla l.n.133/2008 (il c.8 concerne specificatamente le concessioni relative al servizio idrico integrato rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica, e ne dispone la cessazione al 31.12.2010 senza necessità di deliberazione dell'ente affidante. Le concessioni dirette sono escluse da tale cessazione) e infine con l'art.15 del dln.135/2009, convertito con l.n.166/2005 (l'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica, avviene:

- o mediante il ricorso al mercato
- o a favore di società miste pubblico-private purché il socio privato sia scelto con una gara a doppio oggetto (qualità del socio e attribuzione di compiti operativi) e abbia almeno il 40% del capitale.

Resta invariata la disciplina degli affidamenti per la gestione in house a società aventi i requisiti di controllo analogo e prevalenza dell'attività in favore dell'ente o degli enti pubblici controllati previsti dal diritto comunitario e in base a situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato.

In tal caso, l'ente affidante deve trasmettere un'apposita relazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'espressione di un parere preventivo, da rendere entro sessanta giorni. L'art.15 c.5 del d.l.n.135/2009 ribadisce la proprietà pubblica delle reti ma consente che la loro gestione sia affidata a soggetti privati. In riferimento al servizio idrico, il c.1 ter stabilisce il principio dell'autonomia gestionale del soggetto gestore del servizio idrico integrato e della piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche, il cui governo spetta esclusivamente alle istituzioni pubbliche, in particolare avendo riguardo alla qualità e al prezzo del servizio, conformemente a quanto stabilito dal codice dell'ambiente.

- in alternativa, attribuzione delle funzioni medesime a una delle forme associative tra Comuni di cui all'articolo 30 e seguenti del Tuel, composte da sindaci o loro delegati che vi partecipano senza percepire alcun compenso.

La legge prevede inoltre la destinazione delle economie a carattere permanente derivanti dai nuovi assetti al potenziamento degli interventi di migioria e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e delle infrastrutture di supporto nei rispettivi ambiti territoriali, nonché al contenimento delle tariffe per gli utenti domestici finali.

Con la legge 26 marzo 2010 n.42, (Gu 27 marzo 2010 n.72) - *Conversione del d.l.n.2/2010 recante interventi urgenti concernenti Enti locali e Regioni* - sono stati infine aboliti gli A.T.O.

L'articolo 186 bis introdotto dalla legge n.191/2009 stabilisce infatti che decorso un anno dall'entrata in vigore della norma (28 marzo 2010) sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modificazioni, e che oltre tale termine ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo.

La Regione sarà dunque nuovamente chiamata a intervenire al fine dell'attribuzione con legge delle funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, mentre le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo n.152 del 2006 saranno efficaci fino alla data di entrata in vigore della nuova legge regionale.

1.2.3.2 Lavoro e occupazione (capitoli 4491 e 4681)

L'anno 2009 è stato caratterizzato da una congiuntura assai sfavorevole, con forti ripercussioni sul mercato del lavoro, verificatasi sia a livello internazionale che a livello locale. Nella Regione Friuli Venezia Giulia l'impatto della crisi su una realtà economica abbastanza solida ha messo alla prova le strutture che avevano il compito istituzionale di affrontarla o almeno di contenerne gli effetti deleteri, attraverso misure mirate e con risorse adeguate.

Nella Regione, la situazione del mercato del lavoro nel primo semestre dell'anno 2008 non presentava specifiche criticità non già presenti anche a livello nazionale. Secondo i dati desunti dalla relazione politico programmatica 2009-2011 della Regione, la popolazione attiva aveva fatto registrare nel secondo trimestre 2008 un aumento su base annuale del 2,6% e l'occupazione, nello stesso periodo, era aumentata dell'1,2% rispetto all'anno precedente. I risultati positivi erano anche dovuti all'immissione di lavoratori stranieri immigrati che contribuivano ad accrescere l'offerta di lavoro e l'occupazione. Tuttavia, era stato registrato un contemporaneo aumento del numero di persone in cerca di occupazione, calcolato nel 49,5% rispetto al secondo trimestre 2007. Il tasso di occupazione rilevato dall'ISTAT nel secondo trimestre 2008 rifletteva tale situazione, ossia una percentuale del 66% di occupati in Friuli Venezia Giulia, superiore rispetto alla media nazionale (59,2%), anche se leggermente inferiore alla percentuale rilevata nell'intera circoscrizione nord orientale, pari al 67,9%. Il tasso di disoccupazione regionale, pari al 4,4%, pur se aumentato rispetto al 2007, risultava comunque inferiore rispetto alla media nazionale, pari al 6,7%, anche se era maggiore di quello rilevato nell'intera circoscrizione nord orientale, pari al 3,5%.

Gli obiettivi che si prefiggeva l'Amministrazione regionale nel settore lavoro, in continuità con gli intenti degli anni precedenti, erano stati individuati nella "Relazione politico programmatica 2009-2011", nell'elevazione dello standard qualitativo dei servizi per l'impiego, nel miglioramento delle condizioni e della qualità del lavoro e nel sostegno alle professioni emergenti. Nell'ambito del primo obiettivo, si prevedevano interventi contributivi per agevolare l'occupazione dei lavoratori che presentavano maggiore difficoltà per l'inserimento o il reinserimento lavorativo, mediante trasferimenti di risorse alle Province, e si sottolineava lo stanziamento, approvato con la legge finanziaria, di 16 milioni di euro per le politiche attive del lavoro, collocamento, avviamento al lavoro e servizi all'impiego.

In materia di lavoro e occupazione, lo strumento principale per la definizione da parte dell'Amministrazione regionale di obiettivi e interventi, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 2005 n.18, è costituito, tuttavia, dal programma triennale regionale di politica del lavoro 2006-2008, il cui aggiornamento per l'anno 2008 è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.2756 di data 11 dicembre 2008. Attraverso l'analisi economica e del mercato del lavoro, il documento esaminava nella parte terza, dedicata all'anno 2009, anche i correttivi da apportare all'azione amministrativa per rendere più efficaci gli interventi. Veniva, tra l'altro, proposta la semplificazione delle procedure per la dichiarazione e la gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale al fine di consentire una maggiore sinergia degli strumenti disponibili per affrontarla. Inoltre, considerato che l'Agenzia del lavoro regionale a partire dall'anno 2009 non si sarebbe occupata di formazione professionale (materia trasferita dalla Direzione del lavoro a quella dell'istruzione, formazione e cultura), occorreva definire meglio il riparto delle competenze tra l'Agenzia, il Servizio regionale del lavoro e le Amministrazioni provinciali. Per il 2009 era previsto infatti per l'Agenzia, oltre ai compiti di assistenza tecnica alla Direzione regionale lavoro e alle Amministrazioni provinciali, un rafforzamento delle attività di analisi dei fenomeni di crisi e di monitoraggio delle politiche e degli interventi in materia di lavoro. Con riferimento all'impatto sulla crisi degli strumenti di politica attiva, si precisava che si doveva procedere a un complessivo ripensamento del sistema di incentivazione in essere, nell'ambito della revisione del sistema "generale" di incentivi di politica attiva del lavoro.

Le politiche attive e la tutela del lavoro in Regione sono disciplinate dalla legge regionale 9 agosto 2005 n.18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" che prevede incentivi per assunzioni a tempo indeterminato di donne e di soggetti svantaggiati, avvio di nuove attività imprenditoriali, integrazione lavorativa delle persone disabili e stabilizzazione occupazionale. Per la gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale, il capo III della legge prevede che la Regione, con il concorso delle Province, degli altri Enti locali interessati e delle parti sociali, realizzi azioni strategiche volte, tra l'altro, a prevenire tali situazioni e a limitare i conseguenti problemi occupazionali dei lavoratori in esubero e ad affrontare e ridurre l'impatto negativo delle situazioni di crisi sulle persone, sul territorio e sul mercato del lavoro. In relazione a tali finalità, la Regione è chiamata a definire una procedura di intervento integrata, condivisa e partecipata e a svolgere, attraverso l'Agenzia del lavoro e con la collaborazione delle Province, un'attività di monitoraggio

continuo del mercato del lavoro regionale, promuovendo anche il raccordo tra le politiche del lavoro e quelle delle attività produttive e la redazione di un piano di gestione della situazione di grave difficoltà occupazionale, come pure le attività necessarie per la sua realizzazione.

Nell'anno 2009, il mercato del lavoro in Regione rifletteva il quadro recessivo dell'economia, determinando sia la riduzione dell'occupazione sia l'aumento della disoccupazione (come risulta dai dati riportati nella relazione politico programmatica 2010-2012 approvata il 18 dicembre 2009). Nel primo semestre dell'anno 2009, i dati rilevati sugli effetti della recessione mostrano che le persone occupate hanno presentato una riduzione del 3,9% rispetto al secondo semestre dell'anno precedente e che le persone in cerca di occupazione sono aumentate, in termini tendenziali, del 23%. Il tasso di occupazione, rilevato dall'ISTAT nel secondo trimestre 2009, è stato del 63,2%, in diminuzione rispetto alla percentuale del 66% del secondo trimestre 2008, anche se superiore rispetto alla media nazionale (57,9%). La percentuale della Regione era, comunque, inferiore a quella rilevata nell'intera circoscrizione nord orientale, pari al 67,0%. Nello stesso tempo, il tasso di disoccupazione regionale del secondo trimestre 2009, pari al 5,6%, era aumentato dell'1,2 punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2008, anche se risultava inferiore rispetto alla media nazionale, pari al 7,4%, e maggiore di quello rilevato nell'intera circoscrizione nord orientale, pari al 4,5%. Anche gli indicatori congiunturali di crisi hanno risentito di tale situazione. Gli interventi ordinari della cassa integrazione guadagni, che già nel 2008 avevano fatto registrare un incremento del 140,9% rispetto all'anno precedente (superiore rispetto a quello della media delle imprese italiane, pari al 96,8%), nei primi nove mesi del 2009 sono stati di 16 volte maggiori di quelli autorizzati nello stesso periodo del 2008. Nello stesso periodo, i lavoratori in esubero sono risultati 5.413 rispetto ai 336 del corrispondente periodo 2008. Le iscrizioni dei lavoratori alle liste di mobilità (indicatore di situazioni aziendali critiche), nel primo semestre 2009 sono raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 2008 (+61,9%).

Per affrontare la crisi economica che ha colpito a partire dal secondo semestre 2008 le strutture produttive della Regione e ha avuto pesanti ricadute sugli indicatori occupazionali, la Regione ha dovuto elaborare una strategia di contenimento più vasta, che comprendeva il sostegno ad ammortizzatori sociali nuovi per la realtà regionale, quali i contratti di solidarietà difensivi e i lavori socialmente utili. Tali interventi sono stati previsti dalla legge regionale 4 giugno 2009 n.11 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici" che aveva la finalità di effettuare azioni a breve termine per fronteggiare lo stato di crisi, operando anche nel settore delle attività produttive (capo IV) e nel settore lavoro e formazione professionale (capo VI).

I contratti di solidarietà difensivi sono dei contratti collettivi stipulati tra datore di lavoro e i sindacati maggiormente rappresentativi il cui scopo è quello di evitare la riduzione del personale; essi prevedono infatti una riduzione dell'orario di lavoro ripartendolo fra più lavoratori, allo scopo di evitare il licenziamento dei lavoratori in eccedenza; a livello nazionale sono disciplinati dalla legge n.863/1984 di conversione del decreto legge n.726/1984.

Per lavori socialmente utili si intendono, invece, tutte le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di lavoratori in mobilità o in cassa integrazione guadagni straordinaria, titolari del relativo trattamento o di lavoratori titolari di altro trattamento speciale di disoccupazione. A livello nazionale, la disciplina per i lavori socialmente utili è prevista dalla legge 24 giugno 1997, n.196, dal decreto legislativo 1 dicembre 1997 n.468 e dal decreto legislativo 28 febbraio 2000 n.81.

L'introduzione e il finanziamento di tali strumenti, avvenuto con la legge regionale n.11 del giugno 2009 e poi la loro regolamentazione, approvata nel luglio 2009 per il lavori socialmente utili e nell'agosto 2009 per i contratti di solidarietà difensivi, hanno consentito l'operatività di tali strumenti solamente nella seconda parte del 2009.

Appare, tuttavia, doveroso effettuare il riscontro sulla loro effettiva utilizzazione, per la novità di tali ammortizzatori sociali in ambito regionale e per il notevole impegno di risorse da parte della Regione. I risultati finanziari relativi ai fondi stanziati consentono, infatti, di effettuare una prima valutazione, sia sulla validità e adeguatezza degli strumenti messi a disposizione in ambito legislativo, sia sulla rispondenza delle strutture amministrative alle aspettative del mondo imprenditoriale e dei lavoratori, per un concreto e sollecito sostegno del reddito.

L'articolo 21 della legge regionale n.11/2009, intitolato "Sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi", ha previsto l'autorizzazione a sostenere le imprese aventi sede o unità locali nel territorio regionale che stipulassero contratti di solidarietà difensivi, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia e a contribuire all'integrazione della retribuzione dei lavoratori, impiegati sul territorio regionale, interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro. La norma precisava che condizione necessaria per la concessione dei benefici era la preventiva concessione, da parte del competente organo nazionale a favore dell'impresa richiedente, dell'integrazione salariale connessa alla stipulazione del contratto di solidarietà difensivo ovvero del contributo di solidarietà. Per le finalità previste dal comma 1, era autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 8.5.1.1146 e del capitolo 4491 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 con la denominazione "Sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi" e con lo stanziamento di 1 milione di euro per l'anno 2009.

Con la legge regionale 23 luglio 2009 n.12, articolo 11, comma 31, veniva soppressa la disposizione riferita alla decorrenza dei benefici a partire dall'entrata in vigore della legge regionale n.11/2009 (contenuta nell'articolo 21, primo comma) e veniva aggiunto il comma 1 bis dell'articolo 21 con il quale era specificato che i contributi potevano essere corrisposti a favore dei contratti di solidarietà difensivi stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Il regolamento attuativo relativo ai contratti di solidarietà difensivi, previsto dal comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale n.11/2009, veniva approvato con il d.P.Reg. 14 agosto 2009 n.0235/Pres., provvedimento che stabiliva la misura, i criteri, le condizioni e le modalità di concessione e di erogazione dei contributi. L'ammontare del contributo regionale veniva stabilito dall'articolo 4, dove era previsto che per le imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi il

contributo è pari a euro 2 per ciascuna ora del monte ore non dovuto a seguito della riduzione di orario per un periodo massimo di dodici mesi. Tali contributi, per le imprese che avessero stipulato contratti di solidarietà ai sensi del decreto legge n.726/1984, convertito dalla legge n.863/1984, era suddiviso per la quota del 40% a titolo di sostegno all'impresa, fino a un massimo di euro 100.000,00 e per la quota del 60% a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori. Invece, per le imprese che avessero stipulato contratti di solidarietà ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legge n.148/1993, convertito dalla legge n.236/1993, il contributo regionale veniva suddiviso per la quota del 20% a titolo di sostegno all'impresa, fino a un massimo di euro 100.000,00 e per la quota del 80% a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori.

Il regolamento precisava anche le tipologie delle imprese beneficiarie del contributo e i corrispondenti regimi di aiuto. In particolare, all'articolo 5 veniva stabilito che potevano effettuare richiesta di contributo, a titolo di aiuto di importo limitato, le imprese che alla data dell'1 luglio 2008 non versavano in difficoltà. I contributi a tali imprese erano concessi a titolo di aiuto di importo limitato nel rispetto della comunicazione del 22 gennaio 2009 della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso di finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, dell'articolo 3 della direttiva emanata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso di finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), nonché della decisione della Commissione europea C (2009) 4277 del 28 maggio 2009, che approva il regime di aiuto n.248/2009 "Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile". L'agevolazione contributiva per tali imprese avrebbe trovato applicazione fino al 31 dicembre 2010 (articolo 5, comma 2, del regolamento).

Per le imprese che non soddisfano le condizioni previste per gli aiuti di importo limitato i contributi regionali sono concessi a titolo di aiuto de minimis ai sensi del regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), del regolamento (CE) n.875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento (CE) n.1860/2004, del regolamento (CE) n.1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

La medesima legge n.11/2009, con l'articolo 24 "Progetti a favore di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali", disponeva, in via sperimentale per il triennio 2009-2011, il sostegno alle Amministrazioni pubbliche che avessero promosso progetti ove fossero previste prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali. Per tali finalità veniva autorizzata la spesa di 2.700.000,00 euro per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 8.5.1.1146 e del capitolo 4681 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 con la denominazione "Sostegno

alle Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali" e con lo stanziamento di euro 2.700.000,00 per l'anno 2009. Con la deliberazione della Giunta regionale n.2147 del 24 settembre 2009, è stata successivamente approvata la variazione contabile con l'aumento di euro 2.000.000,00 sul capitolo 4681, portando lo stanziamento complessivo per l'anno 2009 a euro 4.700.000,00.

La legge regionale 30 dicembre 2009 n.24 (legge finanziaria 2010), all'articolo 9, commi 42, 43 e 44, ha rifinanziato il capitolo 4681 per soddisfare le domande di contributo che le Amministrazioni pubbliche avevano presentato nel 2009 e che, pur essendo state ritenute ammissibili, non erano state accolte per mancanza di fondi. Inoltre, per i progetti di attività socialmente utili, si disponeva l'utilizzazione dei lavoratori residenti nel Comune o nell'area territoriale del Centro per l'impiego dove si sarebbero svolte le prestazioni e, in subordine, residenti nei Comuni del territorio regionale diversi da quello interessato alle attività previste dal progetto.

Il regolamento attuativo, previsto al comma 2 dell'articolo 24 della legge regionale n.11/2009, relativo ai progetti di lavori socialmente utili, è stato approvato con il d.P.Reg. 16 luglio 2009 n.0206/Pres. e con tale atto sono stati stabiliti la misura, i criteri e le modalità di concessione dei contributi, nonché le modalità di presentazione dei progetti. In particolare, viene precisato che la durata dei progetti non può essere superiore a 12 mesi e che l'utilizzo dei lavoratori nei progetti di attività socialmente utili non può comunque superare il periodo di trattamento straordinario di integrazione salariale, di trattamento di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione, percepito dal medesimo lavoratore. Le prestazioni di attività socialmente utili non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra lavoratore e Amministrazione pubblica. Il contributo regionale, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento, copre l'80% del costo orario delle ore settimanali eccedenti le 20 (coperte dal trattamento previdenziale) in cui viene utilizzato il lavoratore, cui si aggiunge la somma forfettaria di 200,00 a lavoratore. In merito a un quesito posto da un Ente locale, la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza ha precisato, supportata dall'esame della giurisprudenza in materia, la natura non retributiva ma previdenziale degli emolumenti che il Comune corrisponde ai lavoratori (20% delle spese del progetto) ai sensi dell'articolo 5 del regolamento. Tali oneri pertanto non devono essere considerati come spese per il personale ai fini del rispetto delle disposizioni di contenimento di tali spese previste dalla normativa regionale.

Il regolamento n.0206/2009 è stato modificato dal d.P.Reg. 16 dicembre 2009 n.0336/Pres. che ha, tra l'altro, fissato il termine perentorio del 31 dicembre 2009 per la presentazione delle domande di contributo. La norma regolamentare, inoltre, ha stabilito il termine per l'attivazione di tutti i progetti entro il 31 maggio 2010 e il termine per la conclusione dell'attività dei lavoratori impiegati nei progetti entro il 31 maggio 2011.

Con nota di data 25 agosto 2009, il dirigente del Servizio lavoro ha delineato le linee procedurali per l'individuazione di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali da avviare in progetti socialmente utili. La pubblica Amministrazione per tali adempimenti può coordinarsi con i Centri per l'impiego competenti in relazione al luogo di svolgimento delle attività, oppure può

provvedere autonomamente all'individuazione dei lavoratori, dandone comunicazione alla Provincia e al Centro per l'impiego competente.

La gestione amministrativa delle due tipologie di interventi regionali (sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi e sostegno alle Amministrazioni pubbliche che promuovono lavori socialmente utili) è stata effettuata dal Servizio lavoro, nell'ambito della Direzione centrale lavoro, università e ricerca.

Alla disamina fin qui svolta, intesa a collocare gli obiettivi "dichiarati" in sede di programmazione e gli strumenti normativi approntati nel contesto socio economico regionale, segue l'esame delle risultanze finanziarie traibili dal rendiconto 2009 (che rappresentano la traduzione contabile dei medesimi obiettivi e dei risultati conseguiti) ovvero delle unità di bilancio e dei capitoli ai quali è stata attribuita rilevanza ai fini della presente analisi in quanto riferiti ai temi del mercato del lavoro e dell'occupazione. La disamina finanziaria di tali capitoli è preceduta da un quadro sinottico che espone riassuntivamente l'oggetto dei capitoli, gli obiettivi della programmazione regionale a essi riferibili, l'attività amministrativa svolta, le risultanze emergenti dalla relazione di verifica elaborata dall'Amministrazione nonché le risultanze finanziarie esposte secondo una logica che raffronta le risorse disponibili con quelle effettivamente utilizzate.

SETTORE:	LAVORO	
FINALITA':	8. PROTEZIONE SOCIALE	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio):	DIREZIONE CENTRALE LAVORO UNIVERSITA' E RICERCA - SERVIZIO LAVORO	
FUNZIONE:	8.5 LAVORO	
UNITA' DI BILANCIO:	8.5.1.1146 - Politiche attive e tutela	
	Numero	Descrizione
Capitolo	4491	Sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi art.21 c.1 l.r. 4.6.2009 n.11
Capitolo	4681	Sostegno alle amministrazioni pubbliche che promuovono progetti di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali art.24 l.r. 4.6.2009 n.11
Notizie generali		
OBIETTIVO (da relazione politico-programmatica 2009-2011)	La relazione non contempla specificatamente gli interventi di cui alla l.r.n.11/2009 artt.21 e 24 in quanto la legge è intervenuta successivamente. La tutela dell'occupazione si inquadra, comunque, nell'ambito degli interventi di "politica attiva del lavoro", settore per il quale la programmazione prevedeva incentivi prevalentemente finalizzati all'inserimento e al reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.	
PRINCIPALE ATTIVITA' (leggi, regolamenti, delibere, atti amministrativi etc.)	l.r. 4.6.2009 n.11 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici" art.21 e art.24 - D.P.Reg. 14.8.2009 n.0235/Pres. (regolamento attuativo dell'art.21 l.r.n.11/2009 relativo ai contratti di solidarietà difensivi) - D.P.Reg. 16.7.2009 n.0206/Pres. (regolamento attuativo dell'art.24 l.r.n.11/2009 relativo ai progetti di lavori socialmente utili), come modificato dal D.P.Reg. 16.12.2009 n.0336/Pres. - delib.n.2147 del 24.9.2009 (variazione contabile con aumento di € 2.000.000,00 sul cap.4681) - delib.n.2801 del 10.12.2009 (variazione contabile di € 40.000,00 sul cap.4491) - l.r. 30.12.2009 n.24 (legge finanziaria 2010) art.9 c.42, 43 e 44 (rifinanziamento cap.4681 per domande di contributo presentate nel 2009).	
RISULTATI EVINTI DALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (da relazione di verifica dell'amministrazione)	Con regolamento regionale si è data attuazione agli interventi disposti dalla l.r.n.11/2009, tra i quali quelli riguardanti la stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi e il finanziamento dei progetti di lavori socialmente utili, presentati dalle Amministrazioni pubbliche, a favore dei lavoratori percettori di trattamenti previdenziali.	

Analisi capitoli di spesa/UBI												
Capitolo/ Unità di bilancio	C/R	Risorse iniziali disponibili* (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Totale risorse utilizzate** ©	Scostamento in euro (b - c)	Pagamenti			Economie
									in c/compet.	in c/residui	complessivi	
4491	C	0,00	1.040.000,00	1.040.000,00	980.412,26	0,00	980.412,26	59.587,74	148.439,44		148.439,44	59.587,74
	R		0,00		0,00					0,00		0,00
4681	C	0,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00	0,00	2.350.000,18		2.350.000,18	0,00
	R		0,00		0,00					0,00		0,00

(*) Gli importi evidenziati comprendono le somme stanziate a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 e la competenza derivata 2008

(**) Gli importi evidenziati comprendono le somme impegnate e gli importi prenotati nel 2009

Indicatori						
Capitolo/ Unità di bilancio	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
4491	no	94,27%	15,14%	15,14%	0,00%	5,73%
4681	no	100,00%	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse : Totale risorse utilizzate/Stanziamiento definitivo

Velocità di pagamento da competenza : Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva : Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento : Trasferimenti a competenza derivata/stanziamiento definitivo

Indice di economia : Economie/stanziamiento definitivo

Per quanto concerne il quadro finanziario degli interventi, occorre premettere che nel bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, la "funzione 8.5 - lavoro", rientrante nella "finalità 8 - protezione sociale", recava una previsione di spesa di euro 17.821.269,06, Suddivisa nella u.bi. 8.5.1.1146 - politiche attive e tutela - spese correnti dell'importo di euro 17.161.269,06 e nella u.bi. 8.5.2.1146 - Politiche attive e tutela - spese d'investimento dell'importo di euro 660.000,00. Tali unità di bilancio non comprendevano ancora i capitoli 4491 e 4681, istituiti nel corso dell'anno 2009 con la legge regionale n.11/2009.

L'azione di risposta della Regione alla crisi congiunturale, per quanto attiene alle tematiche del lavoro e dell'occupazione, si concretizzava, ai sensi del capo VI della legge regionale n.11/2009, in vari interventi finanziari, con stanziamenti per l'anno 2009 di euro 290.000,00 (articolo 20 - utilizzazione di personale somministrato), euro 5.210.000,00 (articolo 22 - trasferimenti all'INPS per il sostegno dei collaboratori a progetto), euro 500.000,00 (articolo 23 - sostegno al reddito per le aziende artigiane dell'EBIART). Ma l'istituzione dei capitoli 4491 (con lo stanziamento di euro 1.000.000,00) e 4681 (stanziamento di euro 2.700.000,00) era maggiormente significativa in quanto introduceva un concreto sostegno ad ammortizzatori sociali nuovi per la Regione, che avrebbero coinvolto imprese, lavoratori e Amministrazioni pubbliche nella strategia di contenimento della crisi.

Nell'ambito della funzione 5 - "lavoro" della finalità 8 - "protezione sociale" del bilancio regionale, tali capitoli, con i quali vengono finanziati i contributi per i contratti di solidarietà difensivi e i progetti di lavori socialmente utili, fanno parte dell'unità di bilancio 8.5.1.1146: politiche attive e tutela - spese correnti, sulla quale, secondo i dati del rendiconto regionale, sono stati impegnate risorse nell'anno 2009 per euro 26.068.981,24 a fronte dello stanziamento di euro 26.320.454,40.

Il **capitolo 4491** "Sostegno alla stipulazione dei contratti di solidarietà difensivi articolo 21, comma 1, legge regionale 4 giugno 2009 n.11" è stato istituito con lo stanziamento di 1 milione di euro per l'anno 2009. Con la deliberazione della Giunta regionale n.2801 del 10 dicembre 2009 è stata disposta una variazione al programma operativo di gestione (storno di fondi tra capitoli all'interno della medesima unità di bilancio) con un aumento dello stanziamento di 40.000,00 euro, portando lo stanziamento complessivo per l'anno 2009 a euro 1.040.000,00. Pertanto, il capitolo risulta avere uno stanziamento iniziale pari a 0 nel bilancio di previsione 2009 (in quanto istituito successivamente, con l'articolo 21 della legge regionale n.11/2009) e uno stanziamento definitivo di euro 1.040.000,00.

Nell'anno 2009, la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Servizio lavoro, ha provveduto ad approvare interventi (in qualità di aiuti di Stato temporanei) a favore di 4 imprese e (in qualità di aiuti de minimis) a favore di un'impresa. Nessuna delle aziende alle quali è stato concesso il contributo ha fatto richiesta di erogazione anticipata della quota di contributo a titolo di sostegno all'impresa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del regolamento. I contributi concessi a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori hanno riguardato 1.201 lavoratori dipendenti da dette aziende.

Secondo le prescrizioni regolamentari, le quote di contributo a titolo di sostegno alle imprese sono erogate ad avvenuta conclusione dell'esecuzione del contratto di solidarietà, su richiesta dell'impresa inviata al Servizio competente entro 90 giorni dalla data di conclusione dell'esecuzione

del contratto, mentre, per le quote di contributo a titolo di sostegno al reddito dei lavoratori, il Servizio regionale procede, a conclusione di ciascun trimestre di esecuzione del contratto di solidarietà, all'erogazione del contributo in misura proporzionale al numero di ore di riduzione di orario effettivamente utilizzate nel trimestre precedente.

L'Amministrazione regionale ha emesso i provvedimenti di concessione dei contributi, a partire dal 13 ottobre 2009 e fino al 9 dicembre 2009, effettuando impegni per il complessivo importo di euro 980.412,26 (di cui euro 236.200,32 da erogare alle imprese ed euro 744.211,94 ai lavoratori). Per quanto riguarda i pagamenti, sono stati complessivamente liquidati euro 148.439,44, corrispondenti alle ore di riduzione utilizzate nei trimestri conclusi al 31 dicembre 2009. A tale proposito, si rileva la scarsa entità dell'importo dei pagamenti rispetto agli impegni, dovuta al dilatarsi dei tempi di attivazione della procedura contributiva (le domande di contributo sono state presentate dal 7 settembre al 12 novembre 2009 e i decreti sono stati formalizzati nell'ultimo trimestre dell'anno 2009), che ha consentito la liquidazione solamente parziale delle somme spettanti. Rispetto alle 7 domande di contributo presentate dalle imprese, sono state finanziate 5 richieste (per 3 imprese sono stati liquidati i contributi spettanti per due trimestri di esecuzione del contratto di solidarietà e per 2 imprese è stato liquidato il contributo spettante per un trimestre), mentre il finanziamento delle altre 2 domande è stato posticipato, in quanto le imprese non hanno presentato la documentazione necessaria in data utile. Con le risorse disponibili a seguito dell'impinguamento dello stanziamento del capitolo, per l'importo di euro 40.000,00 (deliberazione n.2801/2009), avrebbero dovuto essere finanziate tali 2 imprese, ma, a causa del ritardo nella presentazione della documentazione, l'Amministrazione non ha potuto procedere all'impegno totale dei fondi disponibili: pertanto, risultano inviati in economia euro 59.587,74.

Il **capitolo 4681** "Sostegno alle Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali articolo 24, comma 1, legge regionale 4 giugno 2009 n.11" è stato istituito con lo stanziamento di 2.700.000,00 per l'anno 2009. Con la deliberazione della Giunta regionale n.2147 del 24 settembre 2009, è stata successivamente approvata la variazione al programma operativo di gestione con l'aumento di euro 2.000.000,00 sul capitolo 4681, portando lo stanziamento complessivo per l'anno 2009 a euro 4.700.000,00.

Nell'anno 2009, il Servizio lavoro ha provveduto a finanziare 139 progetti di attività socialmente utili, presentati da Amministrazioni pubbliche rientranti tra quelle indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 (132 Comuni, 2 Province, 1 Unione di Comuni, 1 Comunità montana, 1 Consorzio di enti pubblici, 2 Aziende pubbliche di servizi alla persona). Le Amministrazioni pubbliche hanno presentato 310 progetti, che coinvolgono 767 lavoratori percettori di trattamenti previdenziali. Contestualmente alla concessione, è stata erogata l'anticipazione del 50% del contributo, in base all'articolo 7 del regolamento n.206/2009. Entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione del progetto, la cui durata non può essere superiore a 12 mesi³⁰, le Amministrazioni

³⁰ La durata dei progetti deve intendersi riferita all'inizio di attività di ciascun singolo lavoratore coinvolto nel progetto, così come da disposizione interpretativa ex art. 3, D.P.Reg. 1.12.2009 n.0336/Pres.

pubbliche dovranno presentare all'Ufficio competente la richiesta del saldo del contributo, mentre la rendicontazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio indicato nel decreto di concessione (articoli 8 e 9 del regolamento). L'Amministrazione ha, pertanto, formalizzato impegni di spesa che coprono quasi interamente lo stanziamento disponibile, ossia per euro 4.699.999,43 e pagamenti per euro 2.350,000,15. L'entità dei pagamenti effettuati, pari a circa il 50% degli impegni, è determinata dal fatto che tutte le Amministrazioni pubbliche alla fine dell'anno 2009 non avevano ancora concluso i progetti, né richiesto il saldo del contributo.

Rispetto alle 200 Amministrazioni pubbliche che hanno presentato richiesta di finanziamento, non sono state accolte le domande di 61 Amministrazioni, presentate in data successiva al 2 novembre 2009³¹. Tali istanze, pur se ritenute ammissibili a contributo, non sono state finanziate per mancanza di fondi nell'anno 2009 e i relativi contributi verranno assentiti nel 2010 (ai sensi dell'articolo 9, comma 42, della legge regionale n.24/2009).

Dal momento che i capitoli 4491 e 4681 sono stati istituiti nel corso dell'anno 2009, l'esito dell'impiego dei fondi per le finalità di cui agli articoli 21 e 24 della legge regionale n.11/2009 non è confrontabile con gli obiettivi dichiarati nella programmazione regionale. Si può, comunque, affermare che la materia delle politiche attive del lavoro non è stata oggetto del complessivo ripensamento del sistema di incentivazione, nell'ambito della revisione del sistema "generale" di incentivi che era stata proposta con il programma triennale regionale di politica del lavoro 2006-2008, anno 2009, preferendo il ricorso a una legislazione d'urgenza (capo VI della legge regionale n.11/2009) con interventi specifici.

Tuttavia, si può affermare che la completa utilizzazione delle risorse stanziare sui capitoli 4491 e 4681, a parte la somma inviata in economia sul capitolo 4491 a causa della mancata presentazione della documentazione richiesta da parte di 2 imprese, è espressione delle esigenze effettivamente e ampiamente esistenti nel territorio, sia nel mondo imprenditoriale e tra le pubbliche Amministrazioni, sia per i lavoratori che hanno beneficiato delle due forme di ammortizzatori sociali introdotte dagli articoli 21 e 24 della legge regionale n.11/2009. Dal momento che gli interventi sopra descritti sono stati assentiti solamente nel secondo semestre del 2009 e che gli interventi per i due settori saranno pienamente operativi anche nell'anno 2010, solo nel prosieguo di questo anno si potrà evincere l'effettiva portata e l'efficacia delle azioni promosse.

1.2.3.3 Sostegno alle locazioni (u.bi.8.4.1.1142)

Il bilancio regionale inserisce il tema della casa e dell'edilizia residenziale nell'ambito della finalità della protezione sociale (funzione 8.4.) valorizzando, tra le diverse componenti dell'edilizia residenziale pubblica, quelle che ne sottolineano l'aspetto sociale e che sono preordinate alla provvista degli alloggi a favore delle famiglie meno abbienti.

³¹ L'Amministrazione regionale ha istruito le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione ai sensi dell'art.6, c.3 del reg.n.206/2009.

L'unità di bilancio considerata dalla presente analisi riguarda le spese correnti che comprendono gli interventi regionali e statali di sostegno alle locazioni finanziati con i capitoli di spesa 3229 (fondi statali), 3299 (fondi statali) e 3230 (fondi regionali).

Per sostegno alle locazioni, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 7 marzo 2003 n.6, si intendono le agevolazioni volte a ridurre i costi sostenuti per il canone di locazione. Il sostegno alle locazioni in Regione si attua anche attraverso l'erogazione di finanziamenti o contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti.

La relazione previsionale e programmatica 2009-2011 individua tra gli obiettivi prioritari del settore di attività preso in esame quello di favorire la disponibilità del bene "prima casa" a favore di soggetti e famiglie con disagio economico e sociale. Tale obiettivo coinvolge in modo particolare gli interventi finanziari in materia di locazione diretti a favorire le fasce sociali più deboli della società. Si tratta per lo più di soggetti che non dispongono di risorse sufficienti per l'acquisto di un'abitazione, nemmeno se sorretto dall'intervento regionale, e che, per vari motivi, non hanno la possibilità di accedere agli alloggi di edilizia sovvenzionata.

La situazione economica generale del Paese e della Regione ha prodotto e continua a generare una combinazione di fattori socio-economici (disoccupazione, cassa integrazione, migrazione interna ed esterna ecc.) che hanno pesantemente inciso non solo sui redditi bassi ma anche su quelli medi. Il calo della capacità di spesa delle famiglie ha avuto una forte ricaduta sulla possibilità di far fronte al pagamento dei canoni di locazione del libero mercato e di conseguenza ha aumentato l'interesse delle famiglie nei confronti delle politiche abitative a sostegno delle locazioni. Si è conseguentemente accresciuta la necessità, già presente, di offrire misure di sussidio a quella fascia di utenza che, da un lato, non possiede, per eccesso, i requisiti soggettivi per accedere all'edilizia sovvenzionata e, dall'altro, non possiede, per difetto, la capacità economica necessaria per soddisfare le proprie esigenze abitative a condizioni di mercato.

Nell'attuale ordinamento regionale l'agevolazione ora in parola si affianca a quelle rientranti nelle azioni di edilizia sovvenzionata, convenzionata e agevolata.

Il sostegno alle locazioni trova fondamento nella legge 9 dicembre 1998 n.431, articolo 11, che ha istituito presso il Ministero dei lavori pubblici, ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è definita dalla legge finanziaria. Le risorse del fondo confluiscono al fondo edilizia residenziale unitamente a quelle regionali finalizzate al medesimo obiettivo.

La suddetta legge regionale n.6 del 2003 rimanda la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi ad apposito regolamento. Il relativo regolamento è stato emanato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2004 n.0122/Pres., che è stato successivamente sostituito dal decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2005 n.0149/Pres.

Nel corso del 2009 il decreto del Presidente della Regione 24 marzo 2009 n.079/Pres. ne ha ulteriormente modificato il contenuto. Le principali innovazioni sono dirette ad adattare la disciplina alle disposizioni della sopravvenuta legge regionale 15 ottobre 2009 n.1 che hanno integrato quelle della summenzionata legge regionale n.6/2003. La nuova disciplina normativa detta un principio

valevole per la maggior parte delle tipologie di intervento contributivo del settore (edilizia convenzionata, agevolata e sostegno alle locazioni) e richiede che i beneficiari degli interventi siano in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione.

Il regolamento così modificato individua e disciplina due iter procedurali tra loro complementari. Il primo, di competenza della Regione e in particolare della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, è diretto a trasferire i fondi ai Comuni interessati. Il secondo è di competenza dei Comuni che provvedono all'assegnazione dei fondi ai beneficiari dei contributi.

L'azione è dunque attuata dai Comuni della Regione che, con apposito bando pubblico, definiscono, per gli interventi di cui alla legge n.431/1998 (contributi ai conduttori), l'entità dei contributi da corrispondere sulla base del principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone di locazione sulla situazione economica equivalente. Il regolamento definisce anche una serie di criteri ai quali i Comuni sono tenuti a uniformarsi ai fini della determinazione dei contributi. Prevede inoltre situazioni di incremento del contributo per particolari casi di debolezza sociale ed economica fino a coprire l'intero ammontare del canone (per nuclei familiari aventi un indicatore della situazione economica - ISE - pari a zero). E' definito comunque un tetto massimo dell'ammontare dei contributi (euro 3.100,00 o 2.325,00, a seconda dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare).

Laddove i Comuni intervengano con proprie risorse a incrementare i fondi disponibili possono, previa determinazione dei relativi criteri, aumentare l'incidenza degli interventi contributivi determinati dal regolamento.

Anche per i contributi diretti ai proprietari degli alloggi sfitti che sono messi per la prima volta a disposizione di conduttori, il regolamento definisce i criteri di quantificazione dei contributi e un tetto massimo di contribuzione. E' previsto che i conduttori di tali alloggi siano portatori della stessa situazione economica richiesta ai fini della definizione dei contributi agli inquilini.

Il regolamento definisce altresì i requisiti dei beneficiari. Le ultime modifiche, apportate con D.P.Reg. 24 marzo 2009 n.079/Pres., richiedono per i cittadini extracomunitari "il possesso di un certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio italiano ovvero da almeno cinque nella Regione"³²

Nel rispetto dei suddetti criteri e requisiti individuati dal regolamento e definiti dai Comuni, come riferito sopra, i Comuni della Regione emanano ogni anno apposito bando, in esito al quale sono acquisite le domande di contributo. A conclusione dell'istruttoria, i Comuni individuano le domande ammesse e definiscono l'entità del fabbisogno necessario al loro soddisfacimento. Quindi definiscono le graduatorie che, a termini delle novità introdotte con il D.P.Reg. 24 marzo 2009 n.079/Pres., devono essere approvate dagli organi comunali competenti, e provvedono all'erogazione dei contributi.

³² Per i cittadini extracomunitari il regolamento previgente prevedeva già il soddisfacimento dei requisiti previsti dalla legislazione concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero.

Sulla base del fabbisogno individuato e rappresentato ogni anno dai Comuni, la Regione provvede alla ripartizione tra i Comuni richiedenti delle risorse statali e regionali disponibili con deliberazione della Giunta regionale.

Nel corso del 2009 la ripartizione è stata effettuata con deliberazioni nn.2039 e 2040 adottate nella seduta del 9 settembre 2009, dalle quali risulta che il fabbisogno totale (considerato al netto della quota di partecipazione comunale) rappresentato da 192 comuni³³ è pari a euro 22.324.414,49 per le finalità di cui all'articolo 11 della legge n.431/1998 e dell'articolo 6, comma 1, primo periodo, della legge regionale n.6/2003 (contributo a favore dei locatari). Il fabbisogno rappresentato per la finalità dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n.6/2003 (contributo a favore dei proprietari) risulta invece pari a euro 26.220,00 e riguarda solamente 7 Comuni della Regione.

A fronte di una disponibilità di bilancio che non consente il soddisfacimento completo delle esigenze rappresentate dagli enti, la Giunta ha deciso di ripartire i fondi coprendo integralmente il fabbisogno del canale contributivo "proprietari" (l'articolo 6, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n.6/2003) che richiede disponibilità minori e che interessa esclusivamente i fondi del bilancio regionale. La rimanente disponibilità (complessivi euro 13.249.717,23 di cui euro 8.738.611,25 di fondi regionali ed euro 4.511.105,98 di fondi statali) è stata destinata ai locatari. Le risorse allocate nell'anno per quest'ultimo canale contributivo hanno consentito di far fronte al 59,36% del fabbisogno rappresentato dagli enti.

Ai fini della ripartizione tra i Comuni delle risorse destinate ai conduttori, la Giunta ha proceduto in attuazione della formula indicata nell'allegato "A" del regolamento che vuole che il 75% delle risorse sia ripartito sulla base dell'entità del fabbisogno rappresentato e il rimanente 25% sulla base della quota aggiuntiva messa a disposizione dal singolo Comune per l'intervento. Si trasferiscono in tal modo maggiori risorse a favore dei Comuni che partecipano finanziariamente al conseguimento degli obiettivi regionali. E' evidente l'intento di incoraggiare gli investimenti comunali nel settore. Come riferito, la ripartizione delle risorse ai proprietari ha coperto integralmente le necessità rappresentate dai Comuni, data l'esiguità degli enti e delle risorse interessate.

Lo scarso interesse nei confronti di questa misura di sostegno richiederebbe un'analisi finalizzata a individuarne le cause.

Qualora, come nell'anno 2009, l'importo necessario al soddisfacimento delle domande ammesse risulti superiore alla disponibilità assegnata dalla Regione, il regolamento consente ai Comuni di seguire l'ordine della graduatoria da loro stilata, fino all'esaurimento delle risorse assegnate, oppure di assegnare a tutti i richiedenti un sussidio ridotto. Il Comune è tenuto a individuare preliminarmente l'opzione prescelta in sede di bando di concorso.

Dalla ripartizione effettuata dalla Giunta regionale con la deliberazione n.2040 del 9 settembre 2009 risulta che, su un totale di fondi trasferiti ai Comuni pari a euro 13.275.937,23, euro

³³ Sei comuni hanno dichiarato di non aver ricevuto alcuna domanda e/o di non aver potuto ammettere a contributo alcuna domanda tra quelle pervenute, né ai sensi dell'art.11 della l.n.431/1998, né ai sensi dell'art.6, c.1, primo e secondo periodo, della l.r.n.6/2003.

6.753.857,85 (che rappresentano il 50,87% dei fondi disponibili) sono stati attribuiti ai Comuni capoluogo di Provincia.

Il regolamento ai fini della disciplina della rendicontazione che i Comuni sono tenuti a presentare alla Regione fa riferimento all'articolo 42 della legge regionale n.7/2000 che, a proposito degli incentivi erogati agli Enti locali, richiede una rendicontazione semplificata consistente in una dichiarazione del responsabile dell'ufficio che attesti che l'attività incentivata è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Tale dichiarazione deve anche evidenziare, a termini del regolamento, il criterio usato per la ripartizione delle risorse tra i beneficiari e deve contenere un prospetto riepilogativo con l'indicazione dei beneficiari, delle provvidenze, dell'ammontare del contributo erogato (suddiviso per contributo statale e regionale) e dell'eventuale concorso finanziario alle spese da parte del Comune.

Da notare che la nuova versione del regolamento anticipa il termine entro il quale i Comuni sono tenuti alla presentazione del rendiconto della spesa all'Amministrazione regionale, portandolo (dal 30 giugno) al primo marzo dell'anno successivo a quello in cui i finanziamenti sono stati erogati. L'accelerazione è finalizzata a consentire al Servizio la conclusione della definizione del contributo dell'anno precedente, in un momento anteriore a quello in cui è adottato il provvedimento di ripartizione dei fondi tra i Comuni.

Il comma terzo dell'articolo 42, a cui il regolamento rimanda, evidenzia che l'Amministrazione regionale può disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti e di chiarimenti. In merito a quest'ultimo aspetto, a seguito di apposita richiesta di questa Sezione, la Direzione regionale ambiente e lavori pubblici ha riferito che l'onere dei controlli e delle ispezioni sulle domande di contributo compete ai Comuni, in quanto soggetti istruttori.

L'Amministrazione provvede quindi all'accertamento delle rendicontazioni acquisite. In particolare la verifica è diretta all'accertamento che i fondi trasferiti siano stati completamente utilizzati, che le finalità dell'utilizzo siano state conformi a quelle stabilite dalla normativa vigente e che il conteggio effettuato ai fini della quantificazione del fabbisogno di ogni Comune risulti corretto.

Nei casi in cui accerti l'esistenza di quote di contributo non utilizzate dai Comuni, provvede all'emissione di un provvedimento di determinazione del credito corrispondente alle quote di contributo non utilizzate. I relativi rientri affluiscono sul capitolo 1045 di entrata del bilancio regionale, sono iscritti sul capitolo 3230 di spesa del bilancio e sono utilizzati unitamente agli altri fondi statali e regionali. Infatti, tra gli stanziamenti ripartiti con la suddetta deliberazione n.2040/2009 è ricompreso l'importo di euro 44.831,25, corrispondente all'avanzo vincolato al 31 dicembre 2008 derivante dai rientri dei contributi erogati ai Comuni negli anni precedenti, ma dagli stessi non erogati, ovvero recuperati in quanto non dovuti.

L'Amministrazione regionale al fine di mettere in atto gli interventi necessari per offrire una risposta adeguata ai bisogni della popolazione regionale in materia di alloggi e in particolare di sostegno alle locazioni ha bisogno di disporre di strumenti di monitoraggio sulla condizione abitativa in Regione. A tale fine, a termini dell'articolo 11 del suddetto regolamento, i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione le informazioni relative alla condizione abitativa esistente sul territorio e in

particolare, per ogni beneficiario dei contributi in argomento, una serie di dati, tra i quali quelli anagrafici, quelli relativi al reddito, l'importo del canone di locazione, l'esistenza di eventuali situazioni di debolezza sociale, l'importo del contributo concesso. Siffatte informazioni assumono la valenza di presupposto per una congrua allocazione delle risorse nel bilancio regionale e per una proficua programmazione. Tali informazioni rilevano anche a livello nazionale ai fini dell'attività demandata dall'articolo 12 della legge n.431/1998 all'Osservatorio sulla condizione abitativa, istituito con decreto ministeriale 1 marzo 2005 n.374 presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e non ancora operativo per mancanza di assegnazioni di risorse, come riferito dallo stesso Ministero, a seguito di esplicita richiesta.

In esito a specifica richiesta istruttoria, la Direzione regionale interessata ha comunicato che in ambito regionale è stato comunque attivato a partire dal 2006 l'Osservatorio regionale, in funzione del quale si è proceduto all'informatizzazione del canale contributivo di sostegno alle locazioni, che è stata conclusa nel 2008 e che ha consentito di attivare un monitoraggio sul fabbisogno regionale in quanto i Comuni sono collegati in rete. Nel 2009, tutti i dati richiesti dall'articolo 11 del regolamento di esecuzione, secondo quanto riferito dall'Amministrazione, sono stati comunicati in via informatica.

L'automazione delle procedure comprende anche la fase della rendicontazione. Al riguardo va ricordato che a decorrere dai contributi da rendicontare nel 2009 (contributi erogati nel 2008) la gestione avviene con sistemi informatici.

Alla disamina fin qui svolta segue l'esame delle risultanze finanziarie traibili dal rendiconto 2009 ovvero delle unità di bilancio e dei capitoli ai quali è stata attribuita rilevanza ai fini della presente analisi, in quanto la questione del sostegno alle locazioni è un argomento di estrema attualità ed espressivo di una situazione di disagio di molti strati della popolazione. La disamina finanziaria di tali capitoli è preceduta da un quadro sinottico che espone riassuntivamente l'oggetto dei capitoli, gli obiettivi della programmazione regionale a essi riferibili, l'attività amministrativa svolta, le risultanze emergenti dalla relazione di verifica elaborata dall'Amministrazione regionale, nonché le risultanze finanziarie esposte secondo una logica che raffronta le risorse disponibili con quelle effettivamente utilizzate.

SETTORE: EDILIZIA PUBBLICA
FINALITA': 8 - PROTEZIONE SOCIALE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio): DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI/SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
FUNZIONE: 4 - CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE
UNITA' DI BILANCIO: 8.4.1.1142 POLITICHE SOCIALI DELLA CASA - SPESE CORRENTI

	Numero	Descrizione
Capitolo	3229	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI STATALI ART. 11, L. 9.12.1998 N. 431;ART. 2, COMMA 1, LETTERA D), ART. 6, COMMA 1, ART. 10, COMMA 1, L.R. 7.3.2003 N. 6
Capitolo	3230	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI REGIONALI ART. 2, COMMA 1, LETTERA D), ART. 6, COMMA 1, ART. 10, COMMA 1, L.R. 7.3.2003 N. 6; ART. 4 COMMA 17, L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 4, COMMA 36, L.R. 20.8.2007 N. 22
Capitolo	3299	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI STATALI ART. 11, L. 9.12.1998 N. 431;ART. 11, COMMA 1, L.R. 7,3,2003 N. 6
Notizie generali		
OBIETTIVO (da relazione politico-programmatica 2009-2011)	LA RELAZIONE POLITICO -PROGRAMMATICA DEL 2009 INDIVIDUA COME OBIETTIVO PRIORITARIO "FAVORIRE LA DISPONIBILITA' DEL BENE PRIMA CASA A FAVORE DI SOGGETTI E FAMIGLIE CON DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE".	
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (Leggi, regolamenti, delibere, atti amministrativi etc.)	<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 24 marzo 2009, n. 079/Pres.. Modifiche al Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale 6/2003, concernente gli interventi a sostegno delle locazioni, emanato con DPR. 27 maggio 2005, n. 01497Pres. e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 9 settembre 2009 n. 2039. Determinazione delle risorse da destinare rispettivamente alle finalità di cui all'art. 11 della legge 431/1998 e all'art. 6, comma 1, primo periodo della legge regionale 6/2003, nonché alle finalità di cui all'art. 6, comma 1, secondo periodo, della legge regionale 6/2003, in dipendenza della disponibilità di bilancio per l'anno di competenza.</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 9 settembre 2009 n. 2040. Legge 431/1998, art. 11 - legge regionale 6/2003 art. 6 comma 1. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione , ripartizione fra i comuni della Regione Autonoma FVG delle risorse regionali e di quelle statali assegnate per le finalità di cui all'art. 11 della legge 431/1998 e all'art. 6, comma 1, primo periodo, della legge regionale 6/2003, nonché delle risorse regionali assegnate per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, secondo periodo della legge regionale 6/2003.</p>	
RISULTATI EVINTI DALL'ATTIVITA' AMM.VA (da relazione di verifica)	"Sono state impegnate risorse per il sostegno alle locazioni"	

Analisi capitoli di spesa/UBI												
Capitolo/ Unità di bilancio	C/R	Risorse iniziali disponibili* (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Totale risorse utilizzate** ©	Scostamento in euro (b - c)	Pagamenti			Economie
									in c/compet.	in c/residui	complessivi	
3229	C	4.511.105,98	4.511.105,98	0,00	4.511.105,98	0,00	4.511.105,98	0,00	4.511.105,98		4.511.105,98	0,00
	R		0,00		0,00					0,00		0,00
3230	C	0,00	8.764.831,25	8.764.831,25	8.764.831,25	0,00	8.764.831,25	0,00	8.764.831,25		8.764.831,25	0,00
	R		0,00		0,00					0,00		0,00
3299	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	R		0,00		0,00					0,00		0,00
TOTALE UBI	C	4.511.105,98	13.275.937,23	8.764.831,25	13.275.937,23	0,00	13.275.937,23	0,00	13.275.937,23		13.275.937,23	0,00
	R		0,00		0,00					0,00		0,00

(*) Gli importi evidenziati comprendono le somme stanziante a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 e la competenza derivata 2008

(**) Gli importi evidenziati comprendono le somme impegnate e gli importi prenotati nel 2009

Indicatori						
Capitolo/ Unità di bilancio	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
3229	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
3230	NO	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
3299	NO	NO	NO	0,00%	NO	NO
TOTALE UBI		100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse : Totale risorse utilizzate/Stanziamiento definitivo

Velocità di pagamento da competenza : Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva : Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento : Trasferimenti a competenza derivata/stanziamiento definitivo

Indice di economia : Economie/stanziamiento definitivo

In merito ai dati riportati nella tabella, si evidenzia che l'ammontare dello stanziamento definitivo è pari a euro 13.275.937,23 di cui euro 4.511.105,98 (33,97% del totale dei fondi disponibili nell'unità di bilancio) trasferiti dallo Stato (capitolo 3229) ed euro 8.764.831,25 stanziati dalla Regione sul capitolo 3230, che costituiscono il 66,03% del totale dei fondi disponibili del settore. I suddetti capitoli di spesa sono capitoli operativi mentre il capitolo 3299 costituisce il fondo per gli interventi statali in materia di locazioni destinato al transito delle risorse statali che successivamente confluiscono nel capitolo 3229 (fondi statali) che è appunto il capitolo operativo derivante dal suddetto fondo. Nel 2009 i fondi statali non sono confluiti nel fondo di cui al capitolo 3299 ma sono stati stanziati direttamente nel pertinente capitolo operativo (capitolo 3229), in applicazione del comma 90, articolo 10, della legge finanziaria del 2009 (legge regionale n.17/2008) che ha ridotto a euro 0,00 la previsione sul capitolo 3299.

Le risorse afferenti i fondi regionali del capitolo operativo di spesa 3230, considerate al netto dei rientri dei Comuni, sono pari a euro 8.720.000,00 e provengono dal fondo regionale per l'edilizia residenziale (spese correnti) di cui al capitolo 3295 della spesa, il cui stanziamento iniziale è pari all'entità delle risorse trasferite (deliberazione della Giunta regionale n.911 del 24 aprile 2009 di ripartizione delle risorse per edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi del settore).

Con riferimento al capitolo di bilancio della spesa 3230 afferente i fondi regionali per il sostegno alle locazioni, si segnala che lo stanziamento intervenuto nel corso dell'esercizio finanziario, pari a euro 8.764.831,25, è dovuto, per euro 44.831,25, ai rientri dei fondi comunali non utilizzati nel corso dell'anno precedente. La variazione in aumento dei rimanenti euro 8.720.000,00 è conseguente alla normale ripartizione delle risorse disponibili sul fondo dell'edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi previsti dalla suddetta legge regionale n.6/2003. Invero, a termini dell'articolo 11, commi 1, 3, 4, della medesima legge regionale, la ripartizione delle risorse regionali disponibili sul fondo dell'edilizia residenziale tra le varie tipologie di intervento è effettuata annualmente con una variazione di bilancio disposta con decreto dell'Assessore alle finanze.

Con riferimento ai rientri sui fondi comunali non utilizzati nel corso dell'esercizio precedente, si osserva che essi affluiscono sul capitolo 1045 di entrata del bilancio regionale afferente il recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza del servizio edilizia residenziale. L'Amministrazione ha riferito che nel corso del 2009 alcuni rientri sono stati erroneamente iscritti sul capitolo 530 riferito al "recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza della Direzione centrale relazioni internazionali e autonomie locali e relativi interessi".

I rientri, così ottenuti, sono iscritti sul capitolo 3230 di spesa del bilancio e come avanzo vincolato sono utilizzati, unitamente ai fondi regionali e statali, per i contributi dell'anno successivo.

Dalla suesposta tabella emerge anche che tutti i fondi disponibili sui capitoli interessati sono stati impegnati e pagati nel corso dell'anno. Come sopra riferito, infatti, le deliberazioni di ripartizione dei fondi regionali e statali sono state adottate nella seduta del 9 settembre 2009 (deliberazioni nn.2039 e 2040) e nel 2009 tutti i relativi decreti di impegno e contemporanea liquidazione dei fondi

ai Comuni sono stati emessi dal 21 settembre al 5 ottobre. Di conseguenza non si riscontrano economie e/o trasferimenti a competenza derivata o a residui.

Conclusivamente, non ci sono particolari rilievi da effettuare in merito alle performances finanziarie relative ai capitoli di spesa. Con riferimento invece alla gestione dei rientri, quali somme non utilizzate dai Comuni, si richiama l'attenzione sulla necessità di evitare errori di imputazione ai capitoli di entrata.

Si vuole infine richiamare l'attenzione sull'importanza di un'efficace gestione dell'Osservatorio sulla condizione abitativa quale utile strumento conoscitivo sistemico e permanente a sostegno della realizzazione delle politiche abitative regionali e più in particolare di quelle a sostegno delle locazioni in questa sede esaminate.

1.2.3.4 Cooperazione (attuazione della legge regionale 3 dicembre 2007 n.27)

In uno scenario che ha chiamato gli organi di governo a intervenire proattivamente per definire le strategie in grado di far fronte all'attuale fase congiunturale negativa, il sistema della cooperazione regionale, facente parte del più ampio settore delle attività produttive, è stato individuato dall'Amministrazione regionale come uno dei possibili interlocutori per gli interventi aggiuntivi di solidarietà sociale sul territorio; è infatti emersa la necessità di sfruttare l'opportunità di una *governance* comune tale da consentire, da un lato, di contrastare la crisi e, dall'altro, di porre le basi per un rilancio attivo e una conseguente crescita imprenditoriale e sociale nel comparto regionale.

L'attenzione rivolta dalla Regione Friuli Venezia Giulia alle azioni in materia di promozione della cooperazione sociale è rinvenibile negli atti programmatori che interessano l'esercizio 2009 - la relazione politico-programmatica 2009-2011 e gli indirizzi per il piano strategico regionale 2008-2013³⁴ - nonché nel programma operativo di gestione (POG) del medesimo esercizio finanziario. Gli indirizzi forniti attraverso tali atti dall'attuale Amministrazione regionale, insediatasi nel 2008, evidenziano come sia stata condotta un'azione di consolidamento e sistematizzazione delle leve regionali nei confronti del mondo cooperativo già a suo tempo programmata (e attivata) dall'Amministrazione durante la legislatura precedente³⁵. Già con il piano strategico 2005-2008 (revisionato nel 2007) infatti, a seguito del riscontro della debolezza della struttura delle cooperative insediate in Regione nonché delle criticità del settore causate dal rallentamento della crescita economica, gli organi di governo regionale avevano fornito un indirizzo programmatico focalizzato sul rafforzamento del ruolo delle associazioni del settore cooperativo, da perseguirsi tramite idonee misure di sostegno alla crescita, anche attraverso un sistema di controlli che, benché articolato sino

³⁴ Secondo l'art.13, c.1, del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.8.2004 n.0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni: "Il piano strategico regionale, articolato per Direzione centrale, è elaborato sulla base del programma di governo e definisce, per il periodo di durata della legislatura:

a) nella parte prima gli indirizzi e gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa regionale;

b) nella parte seconda le modalità e i tempi di attuazione".

³⁵ Il piano regionale di sviluppo 2007-2009 (anche se tale strumento non è più in vigore con decorrenza 1.1.2008 come previsto dall'art.77, c.1, lett.a) della l.r.n.21/2007), approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 22.12.2006, tra i "programmi e interventi" per il triennio 2007-2009 sul tema de "la cooperazione" prevedeva specificatamente: "L'azione di consolidamento e di sistematizzazione delle leve regionali nei confronti del mondo cooperativo si propone la definizione di un moderno sistema di vigilanza sulle società cooperative che sia maggiormente orientato al supporto delle medesime. In questa ottica l'azione regionale è volta a garantire l'entrata a regime delle nuove modalità di vigilanza".

alla regia della crisi d'impresa, fosse orientato al supporto delle stesse, "nell'ottica di un'efficacia maggiore degli interventi e della conservazione della buona connotazione ascrivibile al movimento cooperativo regionale". Nella stessa direzione può intendersi il piano triennale³⁶ 2007-2009 che evidenziava, tra i risultati da raggiungere nel 2009, il conseguimento dell'obiettivo (prioritario) di definizione di un sistema di vigilanza sulle cooperative, tale da garantire il perseguimento delle prospettive di sviluppo delle stesse, rivedendo e coordinando organicamente le norme regionali in materia di cooperazione per allinearle alle consistenti riforme emanate a livello nazionale.

Negli indirizzi per il piano strategico regionale 2008-2013 riferiti al settore della "cooperazione", elaborati durante l'attuale legislatura, si ritrova una continuità nell'orientamento degli stessi rispetto al passato: tra le direttrici per il piano d'azione si ripresenta infatti l'attuazione della nuova normativa regionale in materia di revisione e vigilanza (particolare attenzione viene riservata al registro regionale delle cooperative, alla revisione e vigilanza delle banche di credito cooperativo, al sostegno delle spese relative alle revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi con la compartecipazione a tali oneri da parte delle società tenute alla redazione del bilancio ordinario e delle banche di credito cooperativo).

Da un'analisi comparata del contenuto dei documenti programmatori summenzionati, risulta pertanto confermata la persistenza nel tempo degli obiettivi dell'Amministrazione regionale (seppur - come già evidenziato - interessata nel 2008 da un "cambio di vertice") e dell'azione amministrativa nell'ambito del comparto cooperativo: tale linearità viene ulteriormente avvalorata dall'esame della relazione politico-programmatica 2009-2011, che si configura come l'ultimo (in ordine temporale) degli atti programmatori approvati dal Consiglio regionale del F.V.G.³⁷.

Da tale documento, in particolare, sono stati selezionati gli obiettivi programmatici che formano oggetto di analisi ai fini del presente approfondimento tematico riguardante il comparto della cooperazione e che risultano analiticamente specificati nelle schede di dettaglio allegate. Si tratta in particolare dell'attuazione della legge regionale 3 dicembre 2007 n.27, con specifico riferimento a quanto attiene l'attività di vigilanza svolta nei confronti delle cooperative: quest'ultima viene intesa nell'accezione innovativa di "servizio reso alle cooperative per il miglior funzionamento delle stesse" e, per sua natura, vede una correlazione tra costi sostenuti dall'Amministrazione regionale e contribuzione (almeno parziale) dovuta dalle medesime cooperative, coinvolgendo (congiuntamente) i profili contabili di spesa e di entrata.

Il processo di analisi e valutazione interessa le seguenti unità di bilancio (di seguito denominate UBI) e capitoli (per la descrizione analitica di dettaglio si rimanda alle schede allegate):

Spesa:

- UBI 1.4.1.1024 – Contributi alle imprese – Spese correnti:
 - capitolo 8771 e capitolo 8772
- UBI 11.3.1.1180 – Acquisti di beni e servizi – Spese correnti:

³⁶ Il piano triennale traduce gli obiettivi strategici in obiettivi operativi di medio periodo (un triennio, appunto), stabilendo i risultati intermedi attesi anno per anno.

³⁷ La relazione politico-programmatica 2009-2011 è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 19.12.2008, pubblicata nel 3° supplemento ordinario n.3 del 9.1.2009 al B.U.R. n.1 del 7.1.2009.

- capitolo 3557

Entrata:

- UBI 3.2.141 – Rientri di spese per oneri di personale:
 - capitolo 15
- UBI 3.2.123 – Tasse contributi e diritti:
 - capitolo 963
- UBI 3.2.121 – Entrate derivanti a titolo di sanzione:
 - capitolo 965

L'Amministrazione regionale, con l'approvazione della legge regionale 3 dicembre 2007 n.27, ha arricchito l'ordinamento del Friuli Venezia Giulia di una "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo"³⁸ favorendo, nel rispetto dell'articolo 45 della Costituzione³⁹, il riconoscimento del ruolo e della funzione sociale ed economica che la cooperazione svolge a livello territoriale. La Regione, tramite questa fonte legislativa adottata nell'ambito della propria potestà legislativa concorrente, si propone in particolare:

- di diffondere i principi e i valori della cultura cooperativa, anche disciplinando gli interventi finalizzati alla promozione, al sostegno e al consolidamento del movimento cooperativo e delle sue forme associative;
- di porre lo sviluppo della cooperazione fra gli obiettivi prioritari da perseguire e di assicurare, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità della cooperazione stessa;
- di riconoscere il ruolo della cooperazione di credito per la sua azione di sistema nello sviluppo locale;
- di disciplinare le attribuzioni trasferite in materia di vigilanza e di tutela sulle società cooperative, sui loro consorzi e sugli altri enti mutualistici.

La legge regionale di cui trattasi, oltre a ridefinire in maniera sistematica la disciplina settoriale della cooperazione allineandola alla normativa statale, ha anche apportato alcune modifiche alla previgente legge regionale n.20/2006 in materia di cooperazione sociale. La disciplina di dettaglio conseguente è stata demandata a 11 regolamenti attuativi⁴⁰ con la sopravvivenza della normativa esistente, in via transitoria, sino all'entrata in vigore dei regolamenti stessi nonché all'espletamento dei conseguenti adempimenti procedurali, amministrativi e organizzativi (si sottolinea che questi ultimi adempimenti assumono estrema rilevanza nel giustificare il protrarsi del regime transitorio).

Vale la pena fin dall'inizio evidenziare che le novità più rilevanti introdotte dalla legge regionale n.27/2007 riguardano l'inserimento tra i soggetti vigilati dall'Amministrazione regionale, seppur di concerto con la Banca d'Italia, delle banche di credito cooperativo (antecedentemente sottoposte al

³⁸ L'approvazione di una disciplina organica riguardante il comparto cooperativo regionale, è frutto di un lavoro di consultazione e concertazione con le associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, con la federazione delle banche di credito cooperativo, con le Camere di commercio, la Banca d'Italia e le organizzazioni sindacali.

³⁹ L'art.45 della Costituzione prevede "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. [...]".

⁴⁰ Il numero dei regolamenti di attuazione previsti è stato tratto dall'Al.B "Tabella riepilogativa dei dati quantitativi delle leggi regionali approvate nell'anno 2007" al *Rapporto sulla legislazione regionale 2007*, curato dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, operante presso il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia.

solo controllo della Banca d'Italia), nonché la previsione di meccanismi atti a consentire la compartecipazione alle spese di revisione da parte delle cooperative di maggiori dimensioni e il recupero, a favore del bilancio regionale, di somme giacenti presso istituti di credito nel caso di procedure concorsuali concernenti le cooperative stesse.

Risulta di particolare interesse:

- a) la ridefinizione del sistema di vigilanza delle cooperative, con la riaffermazione della titolarità dell'esercizio di tale funzione in capo alla Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione del comparto cooperativo - seppur con il contributo della Commissione regionale per la cooperazione (che viene appositamente istituita quale organismo consultivo dell'Amministrazione regionale in materia di cooperazione), delle associazioni di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo e degli organismi specializzati di livello regionale;
- b) la previsione in capo all'Amministrazione regionale degli oneri di tale attività.

Va peraltro specificato che nei confronti della spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie, quantunque posta a carico della Regione, la legge regionale prevede, con finalità di contenimento, una compartecipazione agli oneri finanziari da parte delle cooperative di maggiori dimensioni, individuate in quelle sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio in forma ordinaria. La medesima legge regionale pone inoltre a carico delle banche di credito cooperativo gli oneri previsti per effettuare le revisioni ordinarie presso le stesse.

Le modalità attuative dell'esercizio della funzione di vigilanza sono disciplinate nell'ottica di una maggiore condivisione delle responsabilità, attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni del movimento cooperativo e degli organismi specializzati, nonché dei revisori chiamati a svolgere gli incarichi revisionali, anche mediante l'istituzione di appositi elenchi regionali (dei revisori e delle società di revisione).

Un ruolo fondamentale all'interno del nuovo sistema normativo è riservato al registro regionale delle cooperative, che si prevede completamente informatizzato: l'iscrizione in tale registro costituisce condizione necessaria per godere delle agevolazioni fiscali o di altra natura previste dalla legge.

Tra gli obiettivi della legge regionale n.27/2007 va altresì sottolineato il sostegno del ruolo essenziale delle associazioni del movimento cooperativo nelle pratiche di diffusione della prassi cooperativa e "nell'animazione" del settore, con la previsione di incentivi a favore di iniziative programmate dalle stesse.

La legge in esame definisce infine le modalità di costituzione e riconoscimento dei fondi mutualistici facenti capo alle associazioni del movimento cooperativo, nonché l'istituzione, per le cooperative non aderenti, di un apposito fondo mutualistico regionale cui destinare i versamenti previsti dalla legge n.59/1992.

Ai fini di una valutazione di merito, volta ad accertare se gli obiettivi dichiarati nella già citata relazione politico-programmatica sono stati effettivamente conseguiti nel corso del 2009, è stata

condotta un'analisi degli atti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione durante l'esercizio considerato.

La prima finalità di tale esame è rappresentata dalla conoscenza del grado di attuazione della citata legge regionale n.27/2007, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti l'attività di revisione, le entrate e le spese connesse alla vigilanza, il registro regionale delle cooperative e la Commissione regionale per la cooperazione.

L'attività amministrativa posta in essere dall'Amministrazione regionale nel 2009, in relazione agli aspetti summenzionati, si è concretizzata nell'emanazione dei seguenti atti:

- D.P.Reg. 19 gennaio 2009 n.018/Pres., con il quale sono stati determinati gli importi spettanti alle associazioni cui l'ente cooperativo aderisce ovvero ai soggetti incaricati dell'esecuzione della revisione (revisori o dipendenti dell'Amministrazione regionale da essa investiti dell'incarico), a fronte delle revisioni effettuate presso enti cooperativi, per il biennio 2008-2009⁴¹.
- D.P.Reg. 19 gennaio 2009 n.019/Pres., con il quale è stato determinato il contributo dovuto per le revisioni ordinarie dagli enti cooperativi tenuti alla redazione del bilancio in forma non abbreviata, per il biennio 2008-2009 e la Direzione centrale attività produttive viene autorizzata ad applicare le sanzioni in caso di mancato, ritardato o insufficiente pagamento delle contribuzioni, da parte degli enti cooperativi tenuti alla redazione del bilancio in forma non abbreviata e delle banche di credito cooperativo, di spettanza della Regione⁴².
- Delibera della Giunta regionale n.665 del 26 marzo 2009 e D.P.Reg. 2 aprile 2009 n.088/Pres., con i quali è stato approvato il regolamento per la concessione dei finanziamenti a favore delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo (associazioni nazionali giuridicamente riconosciute dal Ministero competente per il tramite delle associazioni regionali, cui aderiscono almeno cinquanta cooperative aventi sede legale nel territorio della Regione, nonché altre associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, riconosciute con decreto del Presidente della Regione). Il regolamento definisce le percentuali di riparto, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti alle predette associazioni nonché i criteri e le modalità delle erogazioni anticipate dei finanziamenti. Vengono altresì normate le tipologie di iniziative finanziabili, le tipologie di spese ammissibili, l'intensità e la priorità di contribuzione nonché le modalità di rendicontazione da parte dei beneficiari⁴³.

Il D.P.Reg. 2 aprile 2009 n.088/Pres. è stato successivamente modificato con il D.P.Reg. 20 novembre 2009 n.0319/Pres. di cui si dirà in seguito.

- Delibera della Giunta regionale n.739 del 1° aprile 2009 e D.P.Reg. 8 aprile 2009 n.099/Pres., con i quali è stato approvato il regolamento recante le modalità e i criteri per l'iscrizione

⁴¹ Con l'emissione del presente decreto è stata data attuazione all'art.24, c.1 e 2, della l.r.n.27/2007.

⁴² Con l'emissione del presente decreto è stata data attuazione all'art.24, c.5, della l.r.n.27/2007.

⁴³ Con l'adozione dei presenti atti è stata data attuazione all'art.32, c.5, della l.r.n.27/2007.

nell'elenco regionale, istituito presso la Direzione centrale attività produttive, delle società di revisione per gli enti cooperativi aventi sede nella Regione, nonché per la sua tenuta⁴⁴.

- Delibera della Giunta regionale n.815 dell'8 aprile 2009 e D.P.Reg. 16 aprile 2009 n.0109/Pres., con i quali è stato approvato il regolamento recante i criteri e le modalità per il riconoscimento delle associazioni di cooperative e per la vigilanza su società e associazioni costituite per la gestione dei fondi mutualistici creati per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Tale regolamento⁴⁵ disciplina:
 - o i criteri e le modalità per il riconoscimento delle associazioni regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo che intendono costituire i fondi mutualistici e per l'approvazione dei relativi statuti, nonché per l'approvazione degli statuti delle società e delle associazioni di gestione dei fondi mutualistici e per la gestione dei medesimi;
 - o i criteri e le modalità per la vigilanza sulle società e associazioni costituite per la gestione dei fondi mutualistici.
- Delibera della Giunta regionale n.1592 del 9 luglio 2009 e D.P.Reg. 15 luglio 2009 n.0200/Pres., con i quali è stato approvato il regolamento recante le modalità e i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo. Tale regolamento esplicita le finalità delle revisioni delle banche di credito cooperativo, regola i rapporti con la Banca d'Italia e specifica la modalità di esecuzione e i soggetti abilitati alle revisioni di cui trattasi⁴⁶.
- Legge regionale 23 luglio 2009 n.12 – Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n.21/2007. L'articolo 3, comma 9, della legge regionale n.12/2009 ha introdotto una modifica all'articolo 32, comma 5, della legge regionale n.27/2007 aggiungendo, alle definizioni da individuarsi con regolamento regionale concernenti percentuali di riparto, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti ed erogazioni anticipate alle associazioni del movimento cooperativo (peraltro già adottato con D.P.Reg. 2 aprile 2009 n.088/Pres.), quella di spesa ammissibile. L'articolo specifica altresì cosa si deve intendere per "spese ammissibili" ai fini dei finanziamenti di cui trattasi.
- Delibera della Giunta regionale n.2198 del 9 ottobre 2009, con la quale sono stati definiti i requisiti di idoneità e rappresentatività che devono possedere gli organismi specializzati ai quali aderiscono le banche di credito cooperativo al fine di ottenere il riconoscimento, da parte dell'Amministrazione regionale, necessario per svolgere l'attività di revisione delle banche di credito cooperativo aderenti.
- Delibera della Giunta regionale n.2489 del 12 novembre 2009 e D.P.Reg. 20 novembre 2009 n.0319/Pres., con i quali è stato approvato il regolamento recante modifiche al regolamento emanato con D.P.Reg. 2 aprile 2009 n.088/Pres., concernente la concessione dei

⁴⁴ Con l'emissione dei presenti atti è stata data attuazione all'art.22, c.3, della l.r.n.27/2007.

⁴⁵ Con i presenti atti è stata data attuazione all'art.28, c.4, della l.r.n.27/2007.

⁴⁶ Con l'adozione dei presenti atti è stata data attuazione all'art.20, c.5, della l.r.n.27/2007.

finanziamenti a favore delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

Le modifiche al citato regolamento⁴⁷ sono state introdotte con la duplice finalità di:

- o consentirne l'adeguamento alla modifica apportata all'articolo 32, comma 5, della legge regionale n.27/2007 dall'articolo 3, comma 9, della legge regionale n.12/2009 che ha aggiunto, alle definizioni da individuarsi – ed effettivamente individuate con il regolamento regionale emanato con D.P.Reg. 2 aprile 2009 n.088/Pres. - concernenti percentuali di riparto, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti ed erogazioni anticipate alle associazioni del movimento cooperativo, quella di spese ammissibili, qualificandole quali quelle sostenute nel corso dell'anno cui si riferisce il programma di attività e quelle sostenute entro il mese di febbraio dell'anno successivo;
 - o valorizzare con maggiore incidenza le occasioni di divulgazione della cultura cooperativa in ambito didattico e scolastico, anche attraverso il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole, ampliando la tipologia di spese ammissibili connesse all'organizzazione di seminari, conferenze, dibattiti e manifestazioni similari previste dal citato regolamento approvato con D.P.Reg.n.088/Pres. del 2 aprile 2009, estendendole anche a quelle sostenute per concorsi scolastici e viaggi scolastici di educazione cooperativa.
- D.P.Reg. 11 dicembre 2009 n.0351/Pres., con il quale sono stati determinati gli importi spettanti alle associazioni cui l'ente cooperativo aderisce ovvero ai soggetti incaricati dell'esecuzione della revisione (revisori o dipendenti dell'Amministrazione regionale da essa investiti dell'incarico) per le revisioni effettuate presso enti cooperativi, per il biennio 2009-2010, confermandoli nella misura già fissata con il D.P.Reg. 19 gennaio 2009 n.018/Pres. Il decreto prevede due fasce parametrate, con riferimento agli enti revisionati, al valore della produzione, al capitale sociale versato e al numero dei soci. E' previsto il pagamento di una quota di contribuzione anche nel caso in cui la revisione si concluda con una relazione di mancata revisione causa impedimenti ascrivibili all'ente revisionato⁴⁸.

L'analisi dello stato di attuazione della legge regionale n.27/2007, che, si ribadisce, è limitato agli argomenti che a questi fini interessano (attività di revisione, entrate e spese connesse alla vigilanza, registro regionale delle cooperative e Commissione regionale per la cooperazione), non può peraltro prescindere dal considerare alcuni atti amministrativi assunti negli anni precedenti il 2009 e in particolare⁴⁹:

- D.P.Reg. 30 giugno 2008 n.0155/Pres., con il quale sono state definite le modalità di determinazione dei compensi spettanti agli organi preposti alle procedure concorsuali sottoposte alla vigilanza della Regione;

⁴⁷ Con i provvedimenti sopra citati, oltre a dare concretezza alla volontà della Giunta regionale di valorizzare con maggiore incidenza le occasioni di divulgazione della cultura cooperativa in ambito didattico e scolastico, è stata data attuazione all'art.32, c.5, della l.r.n.27/2007, come modificato dall'art.3, c.9, della l.r.n.12/2009.

⁴⁸ Con il presente decreto è stata data attuazione all'art.24, c.1 e 2, della l.r.n.27/2007.

⁴⁹ L'elencazione degli atti amministrativi assunti negli anni precedenti il 2009 "collegati" alla l.r.n.27/2007 viene esposta ai soli fini di consentire una reale percezione dell'attività svolta e di quella che ancora deve essere posta in essere dall'Amministrazione regionale per completare il percorso di attuazione della legge citata.

- Legge regionale 30 dicembre 2008 n.17 – Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (legge finanziaria 2009). L'articolo 14, al comma 7 e seguenti, ha introdotto all'articolo 24 della legge regionale n.27/2007 il comma 2 bis, nel quale vengono specificate le modalità di liquidazione della spesa relativa all'attività di revisione svolta dai dipendenti dell'Amministrazione regionale incaricati, e ha altresì autorizzato la relativa spesa a carico del bilancio regionale.

Dall'esame dei dati acquisiti dalla Regione, anche a seguito di richiesta istruttoria, è emerso che lo stato di attuazione della legge regionale n.27/2007 non può ancora dirsi concluso. Non trovano infatti riscontro negli atti amministrativi auspicati, seppur in taluni casi l'iter per il completamento dei provvedimenti attuativi presenti un grado di avanzamento significativo, le disposizioni dei seguenti articoli della legge regionale n.27/2007:

- Articolo 3, comma 7, che rimette la disciplina del funzionamento del registro regionale delle cooperative, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale n.27/2007, all'adozione di un regolamento regionale;
- Articolo 6, comma 1, che subordina la disciplina della procedura di iscrizione dell'ente cooperativo nel registro regionale delle cooperative all'adozione di un regolamento regionale;
- Articolo 13, comma 1, che prevede la costituzione della Commissione regionale per la cooperazione, su proposta dell'Assessore competente, con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale;
- Articolo 16, che rimette all'adozione di un provvedimento della Direzione centrale attività produttive le modalità e i termini di esecuzione della revisione e il modello del relativo verbale, nonché il modello del verbale di revisione delle banche di credito cooperativo;
- Articolo 18, comma 3, che subordina la determinazione della validità dei certificati di revisione rilasciati dalla Direzione centrale attività produttive e delle attestazioni di revisione rilasciate dalle associazioni di cooperative, emessi a conclusione delle revisioni ordinarie, all'adozione di un regolamento regionale;
- Articolo 24, comma 4, che prevede l'adozione di un regolamento regionale volto a definire le modalità e i criteri per la concessione delle erogazioni in via anticipata, alle associazioni di cooperative, della spesa annuale per le revisioni ordinarie.

Alla luce delle risultanze dell'analisi sopra descritta, la valutazione della corrispondenza degli obiettivi esplicitati nella relazione politico-programmatica 2009-2011 con quelli effettivamente conseguiti, in termini di atti amministrativi effettivamente posti in essere dall'Amministrazione regionale, sembrerebbe non potersi risolvere del tutto positivamente. Ciononostante, non si può non tenere in debito conto, con riferimento al mancato completamento dell'attuazione della legge regionale in argomento, la sopravvenuta necessità di omogeneizzare e rendere coerente la normativa regionale in materia di cooperazione con quella statale, anche alla luce delle disposizioni introdotte dall'articolo 10 della legge 23 luglio 2009 n.99, soprattutto per la parte concernente l'istituzione del

registro regionale delle cooperative che sostituisce a tutti gli effetti, per gli enti cooperativi aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia, l'albo nazionale delle società cooperative.

Facendo seguito alla richiesta di chiarimenti formalizzata nella fase istruttoria, la Direzione centrale attività produttive ha, a tale riguardo, evidenziato la necessità di addivenire alla riscrittura delle norme concernenti il registro regionale delle cooperative (capo II della legge regionale n.27/2007), in modo da rendere coerenti le articolazioni e partizioni di tale registro regionale con quelle dell'albo nazionale e attuare così quella "regionalizzazione" dell'albo (nazionale)⁵⁰ che consentirà di porre in essere gli adempimenti procedurali, amministrativi e organizzativi determinanti per il pieno avvio dell'operatività della disciplina normativa introdotta con la legge regionale n.27/2007.

Segnali positivi, in tal senso, provengono dall'attività compiuta nel 2009 dal Servizio cooperazione della Regione e fanno prevedere che i risultati attesi, come individuati nella relazione politico-programmatica 2009-2011 (ruolo attivo delle associazioni di cooperative e dei revisori, velocizzazione delle procedure di iscrizione nel registro regionale e di revisione, riduzione degli oneri e degli adempimenti burocratici, attivazione strumenti di comunicazione informatica, etc.), possano essere raggiunti con un buon livello di soddisfazione già nel corso del 2010. Le notizie acquisite in sede di istruttoria confermano altresì che il processo per ottenere l'istituzione del registro regionale delle cooperative è in fase di implementazione in quanto:

- è stata definita, con il soggetto titolato a disporre della gestione della parte informatica dell'albo nazionale e dei registri regionalizzati, l'oggetto e il contenuto delle prestazioni contrattuali per l'attivazione informatizzata del registro;
- sono stati stanziati, con l'approvazione della legge finanziaria regionale per il 2010 (articolo 2, commi 54 e 55, legge regionale n.24/2009) i mezzi finanziari per l'implementazione informatica citata all'alinea precedente;
- nel corso del 2009 sono stati presi contatti con il Ministero dello sviluppo economico al fine di ottenere la disponibilità giuridica dei dati dell'albo nazionale in modo da consentire la "regionalizzazione" degli stessi;
- risulta in fase di riscrittura il capo II della legge regionale n.27/2007 che riguarda l'istituzione del registro regionale delle cooperative, per adeguarlo alla normativa nazionale (le variazioni al testo vigente sono state trasmesse alla Giunta regionale al fine dell'approvazione del DDLR di manutenzione);
- è stata compiutamente predisposta la bozza del regolamento per la definizione di modalità e criteri per l'erogazione in via anticipata dei fondi annualmente spettanti, per le revisioni ordinarie di enti cooperativi, alle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, in attuazione dell'articolo 24, comma 4, della legge regionale n.27/2007 (tuttavia è

⁵⁰ Per "regionalizzazione" dell'albo delle società cooperative deve intendersi lo scorporo della parte relativa al Friuli Venezia Giulia dall'albo nazionale delle società cooperative. Tale parte assume la denominazione di registro regionale delle cooperative che attesterà, una volta operativo e nei casi previsti dalla normativa, la sussistenza del diritto degli enti cooperativi regionali di avvalersi delle specifiche agevolazioni fiscali contemplate dall'ordinamento.

emerso che tale articolo necessita di una correzione che fa parte delle variazioni trasmesse per l'approvazione giuntale del DDLR di manutenzione della stessa legge regionale n.27/2007).

Alla disamina fin qui svolta, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi "dichiarati" in sede di programmazione, segue l'esame delle risultanze finanziarie traibili dal rendiconto 2009 (che rappresentano la "traduzione" contabile dei medesimi obiettivi), ovvero delle unità di bilancio e dei capitoli ai quali è stata attribuita rilevanza ai fini della presente analisi in quanto riferiti ai temi dell'attività di revisione, delle entrate e spese connesse alla vigilanza, del registro regionale delle cooperative e della Commissione regionale per la cooperazione.

L'analisi finanziaria di tali capitoli è preceduta da un quadro sinottico che espone riassuntivamente l'oggetto dei capitoli, gli obiettivi della programmazione regionale a essa riferibili, l'attività amministrativa svolta, le risultanze emergenti dalla relazione di verifica elaborata dall'Amministrazione regionale, nonché le risultanze finanziarie esposte secondo una logica che raffronta le risorse disponibili con quelle effettivamente utilizzate.

Spesa: UBI 1.4.1.1024 – capitoli 8771 e 8772

SETTORE: ATTIVITA' PRODUTTIVE
FINALITA': 1 - ATTIVITA' ECONOMICHE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio): DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO
FUNZIONE: 1.4 - COOPERAZIONE
UNITA' DI BILANCIO: 1.4.1.1024 - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI

	Numero	Descrizione
Capitolo	8771	SPESE PER LA REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE COOPERATIVE, PER L' ISTITUZIONE DEI CORSI PER REVISORI DI COOPERATIVE E PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE, NONCHE' PER I COMPENSI E PER LE SPESE DEI COMMISSARI LIQUIDATORI QUANDO MANCHI O SIA INSUFFICIENTE L' ATTIVO ART. 24, COMMA 1, ART. 25, L.R. 3.12.2007 N. 27
Capitolo	8772	FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO PIU' RAPPRESENTATIVE A LIVELLO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE IMPRESE COOPERATIVE ART. 32, L.R. 3.12.2007 N. 27
Notizie generali		
OBIETTIVO (da relazione politico-programmatica 2009-2011)	<p><i>Con riferimento al capitolo 8771</i> <u>Semplificazione e razionalizzazione</u> Obiettivo dell'Amministrazione regionale è l'attuazione della nuova normativa regionale in materia di Registro regionale delle cooperative, alla luce della l.r. 27/2007, nella prospettiva di un adeguamento del sistema statale dei controlli finalizzato al godimento di agevolazioni fiscali. Sarà data attuazione a procedure informatizzate che consentano l'inoltro da parte dell'utenza delle istanze, con immediato riscontro ed universale evidenza, attraverso il sistema del Registro delle imprese, gestito dalle CCIAA della regione, dell'esito delle stesse. Quali risultati attesi, si prospettano: - la velocizzazione delle procedure per l'iscrizione al Registro regionale delle cooperative nella direzione della burocratizzazione; - l'evidenza on-line delle risultanze dell'iscrizione attraverso il Registro delle imprese; - la riduzione degli oneri ed adempimenti burocratici a carico delle imprese. Sarà data attuazione alla nuova normativa regionale in materia di revisione delle cooperative, alla luce della l.r. 27/07, con estensione della stessa alle banche di credito cooperativo (BCC). Saranno attuate nuove procedure di revisione, con estensione alle BCC, che consentano di definire la prevalenza mutualistica delle cooperative. Quali risultati attesi si prospettano: - il ruolo attivo delle Associazioni e dei revisori nel processo revisionale; - la velocizzazione delle procedure per il rilascio del certificato/attestato di revisione; - la riduzione degli oneri e degli adempimenti burocratici a carico della struttura e maggiore efficienza nei processi decisionali interni all'amministrazione regionale. Sarà data attuazione alla nuova normativa regionale in materia di spese ed entrate connesse alla vigilanza, alla luce della l.r. 27/07. La correlazione tra spese ed entrate per la vigilanza prevista dalla L.r. 27/07 introduce per la prima volta il concetto per il quale la vigilanza viene intesa come un servizio reso alle cooperative per il miglior funzionamento delle stesse, per il quale si richiede alle medesime una contribuzione, almeno parziale, dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale. Quali risultati attesi, si prospettano: una velocizzazione delle procedure di spesa per le revisioni, con particolare riguardo a quella verso le Associazioni e la copertura parziale degli oneri che l'Amministrazione sostiene per le revisioni e per la vigilanza in generale.</p> <p><i>Con riferimento al capitolo 8772</i> <u>Diffusione della cultura cooperativa</u> Sarà sviluppato e promosso il comparto e sarà diffusa la cultura cooperativa, attraverso le iniziative delle associazioni del movimento cooperativo, con particolare riferimento a quelle caratterizzate da unitarietà propositiva e accessibilità aperta e indifferenziata. Le risorse allocate saranno utilizzate attraverso la concessione di finanziamenti alle associazioni del movimento cooperativo, con la prospettiva della nascita e sviluppo di nuove cooperative, del miglioramento professionale degli operatori, della creazione di occasioni di collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro cooperativo.</p>	

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
(Leggi, regolamenti, delibere,
atti amministrativi etc.)**

D.P.Reg. 19 gennaio 2009, n. 018/Pres.

Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione.

D.P.Reg. 19 gennaio 2009, n. 019/Pres.

L.R. 27/2007, art. 24, comma 5. Determinazione del contributo per le revisioni ordinarie per il biennio ispettivo 2008-2009 di competenza degli Enti cooperativi, sottoposti alla vigilanza della Regione e tenuti alla redazione del bilancio in forma non abbreviata.

Delibera della Giunta Regionale n. 665 del 26 marzo 2009.

L.R. 27/2007, art. 32, comma 5. Regolamento per la concessione dei finanziamenti a favore delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Approvazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 1° aprile 2009.

L.R. 27/2007, art. 22. Regolamento recante modalità e criteri per l'iscrizione nell'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi e per la sua tenuta.

D.P.Reg. 2 aprile 2009, n. 088/Pres.

L.R. n. 27/2007, articolo 32, comma 5. Regolamento per la concessione dei finanziamenti a favore delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

(Detto Regolamento è stato modificato con il D.P.Reg. 20 novembre 2009, n. 0319/Pres.)

D.P.Reg. 8 aprile 2009, n. 099/Pres.

L.R. n. 27/2007, art. 22. Regolamento recante modalità e criteri per l'iscrizione nell'elenco regionale delle società di revisione per gli enti cooperativi e per la sua tenuta.

Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 8 aprile 2009.

L.R. 27/2007, art. 28. Regolamento recante i criteri e le modalità per il riconoscimento delle associazioni di cooperative e per la vigilanza su società e associazioni costituite per la gestione dei fondi mutualistici. Approvazione.

D.P.Reg. 16 aprile 2009, n. 0109/Pres. (in attuazione della L.R. n. 27/2007, art. 28)

Regolamento recante i criteri e le modalità per il riconoscimento delle associazioni di cooperative e per la vigilanza su società e associazioni costituite per la gestione dei fondi mutualistici.

Delibera della Giunta Regionale n. 1282 dell'11 giugno 2009.

Nomina sostituto Conservatore Albo regionale cooperative sociali (L.R. 20/2006).

Delibera della Giunta Regionale n. 1592 del 9 luglio 2009.

L.R. 27/2007, art. 20, comma 5. Regolamento recante le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle Banche di Credito Cooperativo.

D.P.Reg. 15 luglio 2009, n. 0200/Pres.

Regolamento recante le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle Banche di credito cooperativo, in attuazione dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27.

L.R. 23 luglio 2009, n. 12 (con particolare riferimento all'art. 3, comma 9, che modifica l'art. 32, comma 5 della L.R. 27/2007)

Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007.

Delibera della Giunta Regionale n. 2105 del 24 settembre 2009.

Nomina Conservatore del Registro regionale delle cooperative.

Delibera della Giunta Regionale n. 2198 del 9 ottobre 2009.

L.R. 27/2007, art. 20. Vigilanza cooperativa sulle banche di credito cooperativo. Definizione dei requisiti di idoneità e rappresentatività per il riconoscimento degli organismi specializzati.

Delibera della Giunta Regionale n. 2489 del 12 novembre 2009.

Regolamento recante le modifiche al regolamento per la concessione dei finanziamenti a favore delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, in attuazione dell'art. 32, comma 5, della L.R. 27/2007, emanato con D.P.Reg. 88/2009. Approvazione.

D.P.Reg. 20 novembre 2009, n. 0319/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la concessione dei finanziamenti a favore delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, in attuazione dell'articolo 32, comma 5, della legge regionale n. 27/2007, emanato con D.P.Reg. 2 aprile 2009, n. 088/Pres.

D.P.Reg. 11 dicembre 2009, n. 0351/Pres.

L.R. 27/2007, articolo 24, commi 1 e 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione. Biennio 2010 - 2011.

RISULTATI EVINTI DALL'ATTIVITA' AMM.VA (da relazione di verifica)	<p>In base a quanto disposto dalla LR 27/2007 - Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo - nel corso del 2009 è stato disposto l'impegno e pagamento di somme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la copertura degli oneri concernenti le procedure concorsuali - art. 25 della suddetta legge - di competenza dell'Amministrazione a favore degli organi competenti e a fronte di tutte le fatture presentate dai professionisti incaricati; - per contributi, compensi e spese per l'attività di vigilanza in favore delle Associazioni del movimento cooperativo, a fronte delle fatture presentate dai professionisti incaricati. <p>Relativamente alle diverse attività previste per l'istituzione del Registro regionale delle cooperative, si è proceduto a definire con Infocamere S.C.p.A., soggetto titolato a disporre della gestione dell'Albo (nazionale) delle cooperative e dei registri regionalizzati, l'oggetto e i contenuti delle prestazioni contrattuali per l'implementazione informatica del registro stesso.</p> <p>L'omogeneità delle articolazioni e partizioni di Albo nazionale e Registro regionale - postulata dal Ministero dello Sviluppo economico e concordata con le Regioni - e l'armonizzazione delle previsioni normative statali e regionali richiederanno altresì a breve un ulteriore intervento normativo regionale.</p> <p>L'emanazione, con il DPR n. 88/2009, del regolamento attuativo dell'art. 32 della LR 27/2007, è finalizzata a conseguire maggior efficacia nell'opera di diffusione della cultura cooperativa e di promozione del comparto attraverso il sostegno e la valorizzazione del ruolo e delle iniziative delle associazioni del movimento cooperativo, con particolare riferimento alle iniziative congiunte e accessibili diffusamente e a quelle realizzate mediante il Centro per la cooperazione nelle scuole. Si è provveduto alla concessione a favore delle associazioni dell'intera somma stanziata e all'erogazione di oltre il 50% della stessa a titolo di anticipazione, come previsto dalla normativa di riferimento.</p>
--	--

Analisi capitoli di spesa/UBI												
Capitolo/ Unità di bilancio	C/R	Risorse iniziali disponibili* (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Totale risorse utilizzate** ©	Scostamento in euro (b - c)	Pagamenti			Economie
									in c/compet.	in c/residui	complessivi	
8771	C	910.000,00	910.000,00	0,00	910.000,00	0,00	910.000,00	0,00	910.000,00		910.000,00	0,00
	R		0,00		0,00						0,00	0,00
8772	C	720.000,00	720.000,00	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	0,00	408.190,10		678.190,10	0,00
	R		270.000,00		270.000,00					270.000,00		0,00
TOTALE UBI 1.4.1.1024	C	1.630.000,00	1.630.000,00	0,00	1.630.000,00	0,00	1.630.000,00	0,00	1.318.190,10		1.588.190,10	0,00
	R		270.000,00		270.000,00					270.000,00		0,00

(*) Gli importi evidenziati comprendono le somme stanziate a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 e la competenza derivata 2008

(**) Gli importi evidenziati comprendono le somme impegnate e gli importi prenotati nel 2009

Indicatori						
Capitolo/ Unità di bilancio	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
8771	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
8772	0,00%	100,00%	56,69%	68,50%	0,00%	0,00%
TOTALE UBI 1.4.1.1024	0,00%	100,00%	80,87%	83,59%	0,00%	0,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse : Totale risorse utilizzate/Stanziamiento definitivo

Velocità di pagamento da competenza : Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva : Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento : Trasferimenti a competenza derivata/stanziamiento definitivo

Indice di economia : Economie/stanziamiento definitivo

Capitolo 8771

Il capitolo in esame concerne le spese a carico della Regione per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative, nonché quelle per le procedure di liquidazione delle società cooperative ai sensi degli articoli 2545 terdecies (insolvenza) e 2545 septiesdecies (scioglimento per atto dell'autorità) del codice civile, anch'esse sostenute dalla Regione, compresi i compensi per le spese dei commissari liquidatori quando manchi o sia insufficiente l'attivo realizzato a conclusione di dette procedure, ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 25 della legge regionale n.27/2007. A tale capitolo vengono pertanto imputati i trasferimenti effettuati dalla Direzione centrale attività produttive "verso" la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, competente per la liquidazione dei compensi ai dipendenti regionali incaricati delle revisioni delle cooperative non aderenti alle associazioni di cooperative⁵¹, nonché il finanziamento alle associazioni stesse affinché provvedano al pagamento dei compensi spettanti ai revisori da esse incaricati, oltre ai compensi dei commissari e liquidatori qualora le spese non trovino sufficiente capienza nell'attivo delle cooperative interessate.

Il macro-obiettivo da raggiungere attraverso l'impiego delle risorse allocate nel capitolo di cui trattasi è individuabile, tra quelli esposti nella relazione politico-programmatica 2009-2011, nell'attuazione delle nuove procedure di revisione (con estensione alle banche di credito cooperativo) e della nuova normativa regionale (legge regionale n.27/2007) in materia di spese ed entrate connesse alla vigilanza, quest'ultima intesa come servizio reso alle cooperative per il miglior funzionamento delle stesse, per il quale si richiede alle medesime una contribuzione, almeno parziale, dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale.

Per quanto concerne l'attuazione della nuova normativa regionale di cui alla legge regionale n.27/2007, fino all'entrata in vigore delle misure attuative, e comunque fino a quando non siano stati espletati i conseguenti adempimenti procedurali, amministrativi e organizzativi, continua a trovare applicazione la normativa previgente prevista dalla legge regionale n.79/1982 e successive modifiche e integrazioni. Alla vigenza di tale regime transitorio si deve in particolare l'effettuazione, nel 2009, di 10 revisioni straordinarie ai sensi dell'ex articolo 16 della legge regionale n.79/1982 anziché l'adozione di atti di programmazione di accertamenti a campione per l'espletamento di revisioni straordinarie da effettuarsi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale n.27/2007. Dal punto di vista normativo, inoltre, preme sottolineare una differenza tra le due disposizioni legislative richiamate: mentre la disciplina di cui alla legge regionale n.79/1982 prevede che "Le revisioni straordinarie [...] sono eseguite, su incarico dell'Assessore al lavoro, cooperazione e artigianato, da dipendenti dell'Amministrazione regionale, di qualifica non inferiore a segretario, esperti in materia o dai revisori iscritti all'albo regionale", la nuova disciplina introdotta dalla legge regionale n.27/2007 indica che "le revisioni straordinarie sono effettuate dalla Direzione a mezzo di revisori incaricati sulla base di programmati accertamenti a campione [...]" non facendo alcuna menzione in maniera

⁵¹ La Direzione centrale attività produttive liquida le somme riferite ai compensi lordi alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi (sul cap.8771) la quale, a sua volta, le introita sui capitoli di entrata 15 (compensi) e 1181 (contributi previdenziali e assistenziali a carico Ente). La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi liquida i compensi ai dipendenti incaricati delle revisioni (sul cap.3557) con pagamenti effettuati a mezzo funzionario delegato.

esplicita (come peraltro accade nel comma che riguarda le revisioni ordinarie) alla possibilità di incaricare di tali revisioni straordinarie dipendenti dell'Amministrazione esperti in materia; tale circostanza, pertanto, appare presumibilmente preclusa. Questa interpretazione viene avvalorata dal fatto che l'articolo 24 della stessa legge regionale n.27/2007, al comma 2 bis, non prevede alcuna procedura di liquidazione della spesa relativa all'attività di revisione straordinaria da parte di dipendenti regionali, come invece accade per quanto riguarda gli incarichi aventi a oggetto le revisioni ordinarie.

Con riferimento all'obiettivo di attuazione della nuova normativa regionale in materia di cooperazione, va ancora sottolineato che, non essendo stata avviata nel 2009 l'operatività del nuovo registro regionale delle cooperative, alla luce della necessità di omogeneizzare preventivamente la normativa regionale con quella statale, non sono state conseguentemente stipulate convenzioni con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la disciplina e i rapporti inerenti la gestione del registro medesimo. Nella relazione di verifica allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2009, è stato peraltro evidenziato che l'Amministrazione regionale ha provveduto a definire con Infocamere S.C.p.A., soggetto titolato a disporre della gestione dell'albo (nazionale) delle cooperative e dei registri regionalizzati, l'oggetto e i contenuti delle prestazioni contrattuali per l'implementazione informatica del registro stesso.

Per quanto riguarda l'obiettivo di estensione delle nuove procedure di revisione alle banche di credito cooperativo, va evidenziato che, con delibera giunta 9 ottobre 2009 n.2198, è stata posta in essere la definizione dei requisiti di idoneità e rappresentatività per il riconoscimento degli organismi specializzati. La normativa riserva infatti alla Regione lo svolgimento, in via diretta, della revisione delle banche di credito cooperativo non aderenti a un organismo specializzato o a un'associazione nazionale; tuttavia la programmazione di tali revisioni non poteva legittimamente essere effettuata senza aver preventivamente verificato la presenza di organismi specializzati insediati sul territorio regionale. Con riferimento a tale aspetto l'Amministrazione regionale ha comunicato che, a seguito presentazione di istanza e successiva espressione dell'intesa da parte della Banca d'Italia, con decreto n.205/PROD/COOP di data 25 febbraio 2010 alla Federazione BCC FVG è stata riconosciuta la caratteristica di "organismo specializzato". A seguito del predetto riconoscimento, spetterà alla Federazione BCC FVG la revisione delle 15 banche di credito cooperativo presenti nella Regione, tutte aderenti alla medesima: di conseguenza, nell'atto di programmazione delle revisioni delle BCC non aderenti a un organismo specializzato da svolgere in via diretta, la Regione dovrà solamente prendere atto che, per il biennio revisionale 2009-2010, tali revisioni saranno pari a zero. Da quanto comunicato dall'Amministrazione regionale, si evince infine che i modelli di verbale delle revisioni cooperative delle BCC sono stati approvati con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive n.185/att/prod in data 22 febbraio 2010.

Sotto il profilo più strettamente normativo, nel corso del 2009, con D.P.Reg. 19 gennaio 2009 n.018/Pres., sono stati determinati gli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione, per il biennio 2008-2009, successivamente confermati, con D.P.Reg. 11 dicembre 2009 n.0351/Pres., anche per il biennio 2010-2011. Non

risulta invece adottato il regolamento regionale contenente la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione, da parte della Regione, delle erogazioni in via anticipata, nella misura massima consentita del 70% della spesa preventivata sulla base della programmazione annuale dell'attività di vigilanza, alle associazioni di cooperative, come previsto dall'articolo 24, commi 3 e 4, della legge regionale n.27/2007. Dalle notizie acquisite in fase istruttoria risulta che la bozza del regolamento è stata compiutamente realizzata; tuttavia è successivamente emersa la necessità di correggere il comma 3 del citato articolo 24 e tale variazione è in attesa dell'approvazione giuntale.

Per quanto riguarda l'elemento contabile, si evidenzia che le risorse inizialmente disponibili⁵² sul capitolo 8771 erano pari a euro 910.000,00 in conto competenza, mentre non erano presenti stanziamenti in conto residui. Lo stanziamento definitivo da rendiconto 2009 non presenta variazioni rispetto alle risorse appena evidenziate: ciò viene confermato dall'indicatore "gap di programmazione"⁵³ pari a zero, indice della perfetta coincidenza degli stanziamenti definitivi rispetto alle previsioni "dichiarate" in sede di approvazione del bilancio di previsione 2009.

La scheda di dettaglio del capitolo ivi considerato, alla quale si rimanda per gli approfondimenti, evidenzia una "capacità di utilizzo delle risorse stanziare in conto competenza" pari al 100% che, tradotto in termini valutativi, esprime un primo elemento di efficienza, nel senso di attitudine dell'Amministrazione a individuare un'adeguata quantità di risorse, che sono state in seguito interamente utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione. La mancata presenza di somme trasferite a competenza derivata, nonché di economie di spesa, è dovuta all'intero utilizzo delle risorse stanziare anche in termini di pagamenti effettuati (competenza). Tutte le somme impegnate in conto competenza sono state pagate nel medesimo esercizio e ciò viene confermato dall'indicatore della velocità di pagamento da competenza che risulta pari al 100%.

Il capitolo di spesa di cui trattasi trova correlazione con il capitolo di entrata 15, che "accoglie" i trasferimenti in entrata liquidati dalla Direzione centrale attività produttive a titolo di compensi da erogare, a cura del funzionario delegato preposto della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, ai dipendenti regionali incaricati dell'attività di revisione delle società cooperative. Va peraltro puntualizzato che il collegamento tra i due capitoli di entrata e spesa menzionati non è di immediata percezione in quanto, come già esposto in precedenza, il capitolo 8771 accoglie non solo i trasferimenti alla Direzione competente per la liquidazione dei compensi ai dipendenti regionali incaricati delle revisioni delle società non aderenti alle associazioni di cooperative, ma anche il finanziamento alle associazioni stesse, affinché provvedano al pagamento dei compensi spettanti ai revisori da esse incaricati, nonché i compensi dei commissari e liquidatori nei casi in cui le spese non trovino capienza nell'attivo delle cooperative interessate.

⁵² Per risorse iniziali disponibili si intendono le somme stanziare a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 e la competenza derivata 2008.

⁵³ Il calcolo dell'indicatore viene esposto nella scheda di dettaglio corrispondente al capitolo ivi considerato.

Capitolo 8772

Il capitolo in esame concerne i finanziamenti erogati annualmente dall'Amministrazione regionale alle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo maggiormente rappresentative a livello regionale, per la realizzazione di iniziative di sostegno e supporto alle imprese cooperative, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n 27/2007.

I finanziamenti erogati alle predette associazioni, anche rapportati alla rappresentatività delle stesse, sono destinati a sostenere le attività programmate dalle medesime e riguardanti iniziative per: la promozione cooperativa; l'aggiornamento e la riqualificazione di soci, quadri, dirigenti, operatori etc.; la divulgazione della cultura cooperativa e l'applicazione dei relativi principi nell'ambito dell'attività didattica e scolastica (anche attraverso il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole); la realizzazione di scambi di esperienze con organismi e organizzazioni nazionali e internazionali operanti nell'ambito della cooperazione; l'organizzazione di attività atte ad agevolare la gestione degli enti cooperativi e l'adozione del bilancio sociale; lo svolgimento di attività di consulenza; lo svolgimento di attività statistiche e rilevamento.

All'Amministrazione regionale è altresì consentita l'erogazione anticipata di una quota non superiore al 70% dello stanziamento annuale, ripartendo le quote spettanti proporzionalmente al numero degli enti cooperativi aderenti a ciascuna associazione.

Dal programma operativo di gestione (POG) del 2009 si evince che le spese a valere sul capitolo 8772 sono destinate al perseguimento dei fini istituzionali di supporto delle tre associazioni cooperativistiche regionali⁵⁴, che rappresentano circa 1.100 cooperative; una quota di tali finanziamenti va destinata dalle tre associazioni menzionate a iniziative da realizzarsi attraverso il Centro regionale per la cooperazione nelle scuole⁵⁵.

Il macro-obiettivo da raggiungere attraverso l'impiego delle risorse allocate nel presente capitolo è individuabile, tra quelli esposti nella relazione politico-programmatica 2009-2011, nello sviluppo e promozione del comparto e della cultura cooperativa attraverso le iniziative delle associazioni del movimento cooperativo - con particolare riferimento a quelle caratterizzate da unitarietà propositiva e accessibilità aperta e indifferenziata - con la prospettiva della nascita e sviluppo di nuove cooperative, del miglioramento professionale degli operatori, della creazione di occasioni di collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro cooperativo.

Dalla documentazione acquisita in fase istruttoria si evidenzia che sono state finanziate, attraverso contributi concessi alle associazioni cooperativistiche regionali, iniziative caratterizzate da unitarietà propositiva e attuativa e accessibilità indifferenziata, relative alla realizzazione di progetti di divulgazione della cultura cooperativa, in particolare attraverso le attività del Centro regionale per la cooperazione nelle scuole il quale ha promosso la quarta edizione del concorso "Idee e progetti di nuove imprese cooperative" e il progetto denominato "Cerchiamo la rotta".

⁵⁴ Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) - Federazione regionale F.V.G.; Confcooperative - Unione regionale della cooperazione del FVG; Lega delle cooperative del FVG.

⁵⁵ La destinazione della spesa è stata rilevata dalle note al cap.8772 nel programma operativo di gestione 2009 (POG).

Sotto il profilo amministrativo, nel corso del 2009, con i regolamenti regionali approvati con D.P.Reg. 2 aprile 2009 n.088/Pres. e D.P.Reg. 20 novembre 2009 n.0319/Pres., sono state definite le percentuali di riparto, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti e delle loro erogazioni anticipate, nonché le spese ammissibili.

Per quanto concerne l'aspetto contabile si evidenzia che le risorse iniziali disponibili⁵⁶ del capitolo 8772 erano pari a euro 720.000,00 in conto competenza ed euro 270.000,00 in conto residui, per complessivi euro 990.000,00. Lo stanziamento definitivo da rendiconto 2009 non presenta variazioni rispetto alle risorse appena evidenziate: ciò viene confermato dal valore, pari a zero, dell'indicatore "gap di programmazione"⁵⁷, indice della perfetta coincidenza degli stanziamenti definitivi rispetto alle previsioni "dichiarate" in sede di bilancio di previsione 2009.

La scheda di dettaglio del capitolo ivi considerato evidenzia una "capacità di utilizzo delle risorse stanziata in conto competenza" pari al 100% che, tradotto in termini valutativi, esprime un primo fattore di efficienza, nel senso di attitudine a individuare la giusta quantità di risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Dalla documentazione acquisita in fase istruttoria, si evince altresì che, sulla base delle domande di contributo presentate dalle tre associazioni cooperativistiche presenti a livello regionale, sono stati concessi i seguenti contributi finalizzati in particolare a iniziative divulgative e informative tramite pubblicazioni, attività di comunicazione, e pubblicizzazione, organizzazione di seminari, conferenze e convegni, scambi di esperienze e partecipazione a incontri con organizzazioni cooperativistiche nazionali, attività di consulenza volta al potenziamento delle cooperative e per l'attività di sportelli informativi:

- Confcooperative (decreto n.2767/PROD/COOP di data 11 novembre 2009) euro 361.078,86
 - Legacoop (decreto n.2231/PROD/COOP del 22 settembre 2009) euro 248.648,52
 - AGCI (decreto n.2232/PROD/COOP del 22 settembre 2009) euro 110.272,62
- per un totale di euro 720.000,00 concessi (e impegnati in conto competenza 2009).

Per quanto riguarda la velocità di pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza, pari al 56,69%, va sottolineato come si determina uno "sfasamento temporale" nei pagamenti dovuto a un fattore tecnico/operativo: la possibilità di disporre erogazioni anticipate di somme non superiori al 70% dell'importo concesso (basato sulla domanda di finanziamento presentata dalle associazioni nonché sui relativi preventivi di spesa), il cui saldo verrà erogato previa rendicontazione della spesa da presentarsi entro il 31 marzo del 2010. Dalle notizie acquisite in fase istruttoria, si evidenzia che nel 2009 è stato erogato il 70% dell'importo concesso solo all'associazione Confcooperative mentre alla Legacoop e all'AGCI sono stati erogati anticipatamente rispettivamente il 43,80% e il 42,20% delle somme assegnate con decreto.

La velocità di pagamento complessiva, riferita alla gestione di competenza e a quella dei residui congiuntamente considerate, risulta pari al 68,50% e, posto che tutte le somme rimaste da pagare a residui, come risultati dal rendiconto, sono state liquidate, si può trarre una valutazione di efficienza

⁵⁶ Vedi nota 52.

⁵⁷ Vedi nota 53.

degli uffici quantomeno con riferimento alla conclusione dei procedimenti di liquidazione e pagamento "a saldo" dei contributi concessi in anni precedenti.

Per quanto concerne gli indici di trasferimento e di economia si sottolinea che gli stessi sono pari a zero in quanto non sono presenti somme trasferite a competenza derivata né stanziamenti previsti in bilancio che non siano stati impegnati nel corso dell'esercizio 2009.

UBI 1.4.1.1024

Con riferimento al grado di raggiungimento generale degli obiettivi selezionati dalla relazione politico-programmatica per il 2009, a livello di UBI si evidenzia, come peraltro già esposto in precedenza, la vigenza del regime normativo antecedente la legge regionale n.27/2007, giustificata dalla mancanza di adempimenti procedurali, amministrativi e organizzativi che determina la non piena operatività della parte di normativa riguardante l'attività di revisione (in particolare la mancata adozione dei provvedimenti che consentirebbero di omogeneizzare la normativa nazionale con quella regionale, in modo da rendere integralmente funzionante il registro regionale delle cooperative). Va peraltro evidenziato, come si evince dalla relazione di verifica allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2009, che l'Amministrazione regionale è pienamente consapevole della necessità di disporre un ulteriore intervento normativo regionale (a breve termine), con la finalità di perseguire l'omogeneità delle articolazioni e partizioni dell'albo nazionale con quelle del registro regionale – postulata dal Ministero dello sviluppo economico e concordata con le Regioni – nonché di armonizzare le previsioni normative statali e regionali in materia.

Si rileva peraltro una buona attenzione allo sviluppo e alla promozione del comparto cooperativo, soprattutto attraverso le iniziative delle associazioni del movimento cooperativo, che tuttavia non sembrano risultare sufficienti per conseguire il miglioramento dello stato del settore cooperativo conseguente alle crisi economiche finanziarie (dagli atti acquisiti in sede istruttoria si evince infatti che nel 2009 sono discretamente aumentate le cancellazioni effettuate dal registro regionale delle cooperative e significativo risulta anche l'aumento, rispetto al 2008, delle liquidazioni coatte amministrative). La relazione di verifica allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2009 conferma la volontà dell'Amministrazione, tradotta nell'emanazione durante il 2009 del regolamento attuativo dell'articolo 32 della legge regionale n.27/2007, di conseguire una maggiore efficacia nell'opera di diffusione della cultura cooperativa e di promozione del comparto, attraverso il sostegno e la valorizzazione del ruolo e delle iniziative delle associazioni (con particolare riferimento a quelle congiunte e accessibili diffusamente nonché a quelle realizzate mediante il Centro per la cooperazione nelle scuole).

Dal punto di vista contabile si rileva che le risorse iniziali disponibili dell'UBI considerata erano pari a euro 1.630.000,00 in conto competenza ed euro 270.000,00 in conto residui, per complessivi euro 1.900.000,00. Lo stanziamento definitivo da rendiconto 2009 non presenta variazioni rispetto alle risorse appena evidenziate: ciò viene confermato dal valore, pari a zero, dell'indicatore "gap di programmazione", indice della perfetta coincidenza degli stanziamenti definitivi rispetto alle previsioni "dichiarate" in sede di bilancio di previsione 2009.

La scheda di dettaglio che comprende i dati complessivi dell'UBI ivi considerata evidenzia una "capacità di utilizzo delle risorse stanziata in conto competenza" pari al 100% che, tradotto in termini valutativi, esprime un primo fattore di efficienza nel senso di attitudine a individuare la giusta quantità di risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Per quanto riguarda la velocità di pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza, pari a 80,87%, va sottolineata l'incidenza delle peculiarità dei pagamenti relativi ai finanziamenti erogati annualmente dall'Amministrazione regionale alle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo maggiormente rappresentative a livello regionale, per la realizzazione di iniziative di sostegno e supporto alle imprese cooperative; la possibilità di disporre erogazioni anticipate di somme non superiori al 70% dell'importo concesso alle associazioni predette, il cui saldo verrà erogato previa rendicontazione della spesa da presentarsi entro il 31 marzo del 2010, determina infatti uno "sfasamento temporale" nei pagamenti che verranno completamente eseguiti solo nel corso del 2010. La velocità di pagamento complessiva, riferita alla gestione di competenza e a quella dei residui congiuntamente considerate, risulta comunque pari a 83,59% e non può che determinare una valutazione positiva sull'efficienza degli uffici con riferimento all'espletamento dei procedimenti di liquidazione e pagamento dei contributi di cui trattasi.

Per quanto concerne gli indici di trasferimento e di economia si sottolinea che gli stessi sono pari a zero in quanto, per l'UBI considerata, non sono presenti somme trasferite a competenza derivata né stanziamenti previsti in bilancio che non siano stati impegnati nel corso dell'esercizio 2009.

Spesa: UBI 11.3.1.1180 – Capitolo 3557⁵⁸

⁵⁸ In questo caso non appare significativo condurre un'analisi dei dati e degli indicatori a livello di unità di bilancio (UBI) complessiva, vista l'eterogeneità dei capitoli di spesa che compongono l'UBI e l'impossibilità di correlare l'intera UBI con il settore cooperativo.

SETTORE: **ATTIVITA' PRODUTTIVE**
FINALITA': 11 - FUNZIONAMENTO REGIONE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio): DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE
FUNZIONE: 11.3 - AMMINISTRAZIONE REGIONALE
UNITA' DI BILANCIO: **11.3.1.1180 - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI**

	Numero	Descrizione
Capitolo	3557	EROGAZIONE DEI COMPENSI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DAI DIPENDENTI REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE ART. 24, COMMA 2 BIS, L.R. 3.12.2007 N. 27
Notizie generali		
OBIETTIVO (da relazione politico-programmatica 2009-2011)		<p><u>Semplificazione e razionalizzazione</u> Sarà data attuazione alla nuova normativa regionale in materia di revisione delle cooperative, alla luce della l.r. 27/07, con estensione della stessa alle banche di credito cooperativo (BCC). Saranno attuate nuove procedure di revisione, con estensione alle BCC, che consentano di definire la prevalenza mutualistica delle cooperative. Quali risultati attesi si prospettano: - il ruolo attivo delle Associazioni e dei revisori nel processo revisionale; - la velocizzazione delle procedure per il rilascio del certificato/attestato di revisione; - la riduzione degli oneri e degli adempimenti burocratici a carico della struttura e maggiore efficienza nei processi decisionali interni all'amministrazione regionale.</p> <p><u>Sarà data attuazione alla nuova normativa regionale in materia di spese ed entrate connesse alla vigilanza, alla luce della l.r. 27/07.</u> La correlazione tra spese ed entrate per la vigilanza prevista dalla L.r. 27/07 introduce per la prima volta il concetto per il quale la vigilanza viene intesa come un servizio reso alle cooperative per il miglior funzionamento delle stesse, per il quale si richiede alle medesime una contribuzione, almeno parziale, dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale. Quali risultati attesi, si prospettano: una velocizzazione delle procedure di spesa per le revisioni, con particolare riguardo a quella verso le Associazioni e la copertura parziale degli oneri che l'Amministrazione sostiene per le revisioni e per la vigilanza in generale.</p>
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (Leggi, regolamenti, delibere, atti amministrativi etc.)		<p>D.P.Reg. 19 gennaio 2009, n. 018/Pres. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione</p>
RISULTATI EVINTI DALL'ATTIVITA' AMM.VA (da relazione di verifica)		<p>In corso d'anno si è provveduto: - ad assicurare i pagamenti dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti regionali per l'attività di revisione.</p>

Analisi capitoli di spesa												
Capitolo	C/R	Risorse iniziali disponibili* (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Totale risorse utilizzate** ©	Scostamento in euro (b - c)	Pagamenti			Economie
									in c/compet.	in c/residui	complessivi	
3557	C	50.000,00	50.000,00	0,00	17.600,00	0,00	17.600,00	32.400,00	17.600,00		17.600,00	32.400,00
	R		0,00		0,00					0,00		0,00

(*) Gli importi evidenziati comprendono le somme stanziante a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 e la competenza derivata 2008

(**) Gli importi evidenziati comprendono le somme impegnate e gli importi prenotati nel 2009

Indicatori						
Capitolo	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
3557	0,00%	35,20%	100,00%	100,00%	0,00%	64,80%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse : Totale risorse utilizzate/Stanziamiento definitivo

Velocità di pagamento da competenza : Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva : Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento : Trasferimenti a competenza derivata/stanziamiento definitivo

Indice di economia : Economie/stanziamiento definitivo

Il capitolo in esame concerne le spese per il pagamento, tramite funzionario delegato, dei compensi per l'attività di revisione delle società cooperative non aderenti ad associazioni di rappresentanza, svolta dai dipendenti regionali incaricati dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 24, comma 2 bis, della legge regionale n.27/2007.

La spesa relativa all'attività di revisione svolta dai dipendenti dell'Amministrazione regionale è liquidata dalla Direzione centrale attività produttive e le somme sono trasferite alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che provvede al pagamento a mezzo del funzionario delegato preposto.

Il presente capitolo trova dunque correlazione con un capitolo di entrata (15) nel quale vengono introitati i trasferimenti provenienti dalla Direzione centrale attività produttive a fronte dei compensi da erogare⁵⁹, e di cui si dirà in seguito.

Il macro-obiettivo da raggiungere attraverso l'impiego delle risorse del capitolo in esame è individuabile, tra quelli presenti nella relazione politico-programmatica 2009-2011, nell'attuazione della nuova normativa regionale in materia di spese ed entrate connesse alla vigilanza, alla luce della legge regionale n.27/2007.

Va sottolineato che, ai sensi dell'articolo 34, comma 4, della legge regionale n.27/2007, "la disciplina previgente relativa [...] all'esercizio della funzione di vigilanza continua a trovare applicazione fino alla data di entrata in vigore dei relativi regolamenti di attuazione ed espletati i conseguenti adempimenti procedurali, amministrativi e organizzativi". La prosecuzione di tale regime transitorio parrebbe giustificata dalla mancanza di "adempimenti procedurali, amministrativi e organizzativi" tali da non rendere da subito pienamente operante la parte di normativa riguardante l'attività di revisione (ci si riferisce in particolare alla mancata adozione dei provvedimenti contenenti le modalità e i termini di esecuzione della revisione e il modello del relativo verbale che non possono essere adottati sino a quando, in mancanza dell'avvio del nuovo registro regionale delle cooperative, resta in vigore il vecchio impianto revisionale della legge regionale n.79/1982, non compatibile con la struttura del nuovo modello di verbale di revisione). Va inoltre sottolineata la differenza riscontrabile tra la previsione della normativa antecedente la legge regionale n.27/2007, che stabiliva che le revisioni straordinarie, per le cooperative che non aderiscono a una delle associazioni nazionali giuridicamente riconosciute dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, sono eseguite da dipendenti della Regione e disposte in caso di gravi irregolarità, e la nuova normativa introdotta dalla legge regionale n.27/2007, che prevede che le revisioni straordinarie siano effettuate dalla Direzione a mezzo revisori incaricati, sulla base di programmati accertamenti a campione ovvero di esigenze di approfondimento derivanti dalle revisioni ordinarie e ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità. Il nuovo impianto normativo, oltre a non riservare l'effettuazione delle revisioni straordinarie ai dipendenti dell'Amministrazione regionale da essa incaricati, esplicita la procedura di liquidazione (stabilendo che la spesa relativa all'attività di revisione svolta dai dipendenti dell'Amministrazione regionale da essa incaricati è liquidata dalla Direzione centrale attività produttive e le somme sono

⁵⁹ Il cap.15 di entrata accoglie le sole somme lorde trasferite a titolo di "compenso" mentre un ulteriore trasferimento da parte della Direzione centrale attività produttive alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi riguarda i "contributi previdenziali e assistenziali a carico Ente" (oneri riflessi) che vengono versati in conto entrata sul cap.1181.

trasferite alla Direzione centrale, organizzazione, personale e sistemi informativi, che provvede al pagamento tramite funzionario delegato) solo con riferimento alla spesa che deriva dall'attività di revisione ordinaria svolta dai dipendenti dell'Amministrazione regionale incaricati, senza nulla precisare in merito alle revisioni straordinarie.

Sotto il profilo strettamente normativo, come già evidenziato in precedenza con riferimento al capitolo 8771, nel corso del 2009 con D.P.Reg. 19 gennaio 2009 n.018/Pres. sono stati determinati gli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione, per il biennio 2008-2009, successivamente confermati, con D.P.Reg. 11 dicembre 2009 n.0351/Pres., anche per il biennio 2010-2011.

Per quanto concerne l'aspetto contabile si evidenzia che le risorse iniziali disponibili⁶⁰ del capitolo 3557 erano pari a euro 50.000,00 in conto competenza, e tale importo corrisponde a quanto stanziato attraverso la legge finanziaria 2009 che ha istituito il capitolo di cui trattasi (legge regionale n.17/2008, articolo 14, comma 8). Non sono presenti stanziamenti in conto residui in quanto, come appena evidenziato, il capitolo di cui trattasi è stato istituito con decorrenza 2009. Va rilevato che i compensi spettanti ai revisori incaricati dalla Regione tra i propri dipendenti sono parametrati al numero di soci, al capitale sociale versato nonché al fatturato della cooperativa oggetto della revisione e che tali parametri trovano riscontro nei verbali emessi a conclusione della stessa attività di verifica da parte dei medesimi revisori.

Lo stanziamento definitivo da rendiconto 2009 non presenta variazioni rispetto alle risorse iniziali summenzionate: ciò viene confermato dal valore, pari a zero, dell'indicatore "gap di programmazione"⁶¹, indice della perfetta coincidenza degli stanziamenti definitivi rispetto alle previsioni "dichiarate" in sede di bilancio di previsione 2009.

La scheda di dettaglio del capitolo ivi considerato evidenzia una "capacità di utilizzo delle risorse stanziate in conto competenza" pari al 35,20% che, a un primo livello di analisi, esprimerebbe un "difetto di efficienza" nel senso di scarsa attitudine dell'Amministrazione a individuare un'adeguata quantità di risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione, posto che il fabbisogno si è rivelato inferiore a quanto inizialmente previsto. Tuttavia tale indicatore non può che essere letto in stretta correlazione con il "grado di realizzazione dell'entrata" riferito al capitolo 15, nel quale vengono introitati i trasferimenti provenienti dalla Direzione centrale attività produttive a fronte dei compensi da erogare da parte della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi tramite funzionario delegato preposto: il capitolo in esame, infatti, presenta un accertamento pari a euro 17.600,00 su uno stanziamento definitivo di euro 50.000,00 (il grado di realizzazione dell'entrata è pari a 35,20%), pertanto non poteva essere liquidata (e prima ancora impegnata) una somma eccedente l'importo accertato e trasferito dalla Direzione centrale attività produttive destinato al pagamento dei compensi di cui trattasi. Non risultano esserci somme che vengono trasferite a competenza derivata mentre si evidenziano economie di spesa pari a euro 32.400,00 (pari al 64,80% dello stanziamento definitivo).

⁶⁰ Vedi nota 52.

⁶¹ Vedi nota 53.

Per quanto riguarda la velocità di pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza, pari al 100%, ciò è dovuto alla perfetta coincidenza dell'esercizio in cui è stato assunto l'impegno di spesa per l'apertura di credito al funzionario delegato con quello in cui il medesimo ha disposto il pagamento delle somme spettanti ai dipendenti incaricati che hanno effettuato le revisioni.

Al fine di una disamina completa sull'attività amministrativo/contabile riferita ai capitoli di spesa suesposti, risulta necessario considerare oggetto di analisi anche alcuni capitoli di entrata correlati, seppur in maniera diversificata, alle predette spese: tale attività consente di ottenere un quadro completo delle risorse a disposizione ai fini dell'analisi.

Le unità di bilancio (in seguito denominate UBI) significative a tale proposito sono tutte inserite nel titolo III – entrate extratributarie – alla categoria 3.2 – altre entrate correnti – e i capitoli interessati, dei quali si allegano le schede di dettaglio, vengono di seguito analiticamente esaminati⁶².

Entrata: UBI 3.2.141 - capitolo 15

⁶² In questo contesto per le entrate, a differenza di quanto è stato effettuato per le spese, non appare significativo condurre un'analisi dei dati e degli indicatori a livello di unità di bilancio complessivamente intesa.

SETTORE: **ATTIVITA' PRODUTTIVE**
TITOLO DI ENTRATA: III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio): DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE
CATEGORIA: 3.2 - ALTRE ENTRATE CORRENTI
UNITA' DI BILANCIO: 3.2.141 - RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE

	Numero	Descrizione
Capitolo	15	TRASFERIMENTI DELLA DIREZIONE CENTRALE COMPETENTE PER I COMPENSI AI DIPENDENTI REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE SVOLTA ART. 24, COMMA 2 BIS, L.R. 3.12.2007 N. 27; ART. 14, COMMA 9, L.R. 30.12.2008 N. 17

Analisi capitoli di entrata								
Capitolo	C/R	Previsione iniziale (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Accertamenti	Riscossioni		
						in c/compet.	in c/residui	complessive
15	C	50.000,00	50.000,00	0,00	17.600,00	17.600,00		17.600,00
	R		0,00		0,00		0,00	

Indicatori				
Capitolo	Gap di programmazione	Grado di realizzazione dell'entrata	Velocità di riscossione da competenza	Velocità di riscossione complessiva
15	0,00%	35,20%	100,00%	100,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Previsione iniziale)/Previsione iniziale

Grado di realizzazione dell'entrata : Accertamenti di competenza/Stanziamiento definitivo

Velocità di riscossione da competenza : Riscossioni di competenza/accertamenti di competenza

Velocità di riscossione complessiva : Riscossioni complessive/accertamenti di competenza + residui

Il capitolo in esame concerne le entrate derivanti dai trasferimenti, effettuati dalla Direzione centrale attività produttive, alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi (che provvede al pagamento a mezzo funzionario delegato preposto), a titolo di compenso lordo da erogare ai dipendenti incaricati dell'attività di revisione delle società cooperative non aderenti ad associazioni di rappresentanza, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 24, comma 2 bis, della legge regionale n.27/2007.

Come già evidenziato in precedenza, il presente capitolo trova correlazione "a valle" con il capitolo di spesa 3557 sul quale vengono impegnati i fondi a favore del funzionario delegato preposto all'erogazione dei compensi ai dipendenti incaricati delle revisioni di società cooperative, ma anche, "a monte", con il capitolo di spesa 8771 attraverso il quale la Direzione centrale attività produttive liquida le somme alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi (la quale a sua volta le introita sul capitolo di entrata 15 - compensi - e 1181 - contributi previdenziali e assistenziali a carico Ente) affinché quest'ultima provveda ai pagamenti.

Per quanto concerne l'aspetto contabile si evidenzia che la previsione iniziale del capitolo 15 era pari a euro 50.000,00 in conto competenza, e tale importo corrisponde a quanto stanziato con la legge finanziaria 2009 attraverso la quale è stato istituito il capitolo di cui trattasi (legge regionale n.17/2008, articolo 14, comma 8). Non sono presenti stanziamenti in conto residui in quanto il capitolo di cui trattasi, come appena evidenziato, è stato istituito con decorrenza 2009.

Lo stanziamento definitivo da rendiconto 2009 non presenta variazioni rispetto alle previsioni iniziali summenzionate: ciò viene confermato dal valore, pari a zero, dell'indicatore "gap di programmazione"⁶³, indice della perfetta coincidenza degli stanziamenti definitivi rispetto alle previsioni "dichiarate" in sede di bilancio di previsione 2009.

La scheda di dettaglio del capitolo ivi considerato evidenzia un "grado di realizzazione dell'entrata" pari al 35,20% che, a un primo livello di analisi, esprimerebbe un "difetto di programmazione" nel senso di scarsa attitudine dell'Amministrazione a prevedere le risorse a disposizione (di fatto sovradimensionate nel bilancio di previsione) per realizzare gli obiettivi fissati in sede di programmazione. Tuttavia tale indicatore va letto congiuntamente alla "capacità di utilizzo delle risorse" riferita al capitolo 8771 di spesa, al quale vengono imputati, insieme ad altre voci, i trasferimenti liquidati dalla Direzione centrale attività produttive a fronte dei compensi da erogare da parte della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi tramite funzionario delegato preposto ai dipendenti incaricati delle revisioni di società cooperative: il capitolo di cui trattasi (8771) presenta la massima capacità di utilizzo delle risorse (pari al 100%) confermata dalla coincidenza del valore degli impegni con gli stanziamenti definitivi. Da tali risultanze si deduce che l'entrata di cui al capitolo in esame (15) non poteva realizzarsi in misura superiore, posto che le risorse disponibili sul corrispondente capitolo di spesa (8771) al quale vengono imputati gli oneri relativi ai trasferimenti di cui trattasi, sono state utilizzate (impegnate) nella massima misura consentita dallo stanziamento.

⁶³ Vedi nota 53.

Per quanto riguarda la velocità di riscossione delle somme accertate relativamente alla gestione di competenza, pari al 100%, ciò è dovuto alla perfetta coincidenza dell'esercizio in cui è stato assunto l'accertamento con quello della riscossione; va peraltro evidenziato che le somme di cui trattasi si riferiscono a trasferimenti correnti da un Servizio a un'altro della medesima Amministrazione regionale, che trovano giustificazione nell'assegnazione della competenza rispettivamente della liquidazione e del pagamento della spesa in capo a due distinte Direzioni regionali.

Entrata: UBI 3.2.123 – capitolo 963

SETTORE: ATTIVITA' PRODUTTIVE
TITOLO DI ENTRATA: III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio): DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO
CATEGORIA: 3.2 - ALTRE ENTRATE CORRENTI
UNITA' DI BILANCIO: 3.2.123 - TASSE CONTRIBUTI E DIRITTI

	Numero	Descrizione
Capitolo	963	ENTRATE DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFETTUATI DAGLI ENTI COOPERATIVI PER ONERI INERENTI L'ATTIVITA' DI VIGILANZA ART. 24, COMMI 5, 6, L.R. 3.12.2007 N. 27

Analisi capitoli di entrata								
Capitolo	C/R	Previsione iniziale (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Accertamenti	Riscossioni		
						in c/compet.	in c/residui	complessive
963	C	0,00	0,00	0,00	62.505,50	62.505,50		62.505,50
	R		0,00		0,00		0,00	

Indicatori				
Capitolo	Gap di programmazione	Grado di realizzazione dell'entrata	Velocità di riscossione da competenza	Velocità di riscossione complessiva
963	no	no	100,00%	100,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Previsione iniziale)/Previsione iniziale

Grado di realizzazione dell'entrata : Accertamenti di competenza/Stanziamiento definitivo

Velocità di riscossione da competenza : Riscossioni di competenza/accertamenti di competenza

Velocità di riscossione complessiva : Riscossioni complessive/accertamenti di competenza + residui

Come già esposto in precedenza, nei confronti della spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie, ancorché posta a carico della Regione, è prevista, con finalità di contenimento, una compartecipazione agli oneri finanziari da parte delle cooperative di maggiori dimensioni, individuate in quelle tenute alla redazione del bilancio in forma non abbreviata. Anche le banche di credito cooperativo sono tenute a sostenere le spese derivanti dalle revisioni ordinarie effettuate presso le stesse.

Le entrate derivanti dai versamenti effettuati dagli enti cooperativi per oneri inerenti l'attività di vigilanza vengono accertate e riscosse al capitolo 963.

Dal punto di vista contabile, si evidenzia che, nonostante nel corso del 2009 la previsione iniziale e, successivamente, lo stanziamento definitivo da rendiconto siano pari a zero, sono state accertate e riscosse per intero somme pari a euro 62.505,50. La gestione dei residui, per contro, risulta pari a zero.

Nonostante in questo caso, dal punto di vista numerico, gli indicatori "gap di programmazione" e "grado di realizzazione dell'entrata" non siano calcolabili⁶⁴, non si può non evidenziare lo "sforamento" operato dalle somme accertate rispetto alle previsioni che, in termini valutativi, si traduce in una scarsa attitudine a prevedere le risorse a disposizione (di fatto sottodimensionate) per realizzare gli obiettivi fissati in sede di programmazione. Tale riscontro appare singolare se si considera che la determinazione della misura del versamento dovuto, da parte degli enti cooperativi soggetti all'obbligo della redazione del bilancio in forma ordinaria a valere sul biennio ispettivo 2008-2009, è avvenuta con il D.P.Reg.n.019/Pres. in data 19 gennaio 2009 e che lo stesso decreto prevedeva che il contributo andasse versato entro il termine di 90 giorni dalla sua pubblicazione sul B.U.R. (n.4 del 28 gennaio 2009). Si evidenzia altresì che una variazione di bilancio in corso d'anno allo stanziamento di entrata avrebbe avuto riflessi positivi contribuendo ad aumentare le risorse complessive inizialmente previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Entrata: UBI 3.2.121 – capitolo 965

⁶⁴ Gli indicatori citati recano al denominatore rispettivamente l'importo della previsione iniziale e dello stanziamento definitivo che, in questo caso, risultano pari a zero e rendono non calcolabili i rapporti.

SETTORE: ATTIVITA' PRODUTTIVE
TITOLO DI ENTRATA: III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio): DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO
CATEGORIA: 3.2 - ALTRE ENTRATE CORRENTI
UNITA' DI BILANCIO: 3.2.121 - ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE

	Numero	Descrizione
Capitolo	965	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER IL MANCATO, RITARDATO O INSUFFICIENTE PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 24, COMMI 5 E 6 DELLA L.R. N. 27/2007 CONCERNENTE "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI PROMOZIONE E VIGILANZA DEL COMPARTO COOPERATIVO" DI SPETTANZA DELLA REGIONE ART. 24, COMMA 7, L.R. 3.12.2007 N. 27

Analisi capitoli di entrata								
Capitolo	C/R	Previsione iniziale (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Accertamenti	Riscossioni		
						in c/compet.	in c/residui	complessive
965	C	0,00	0,00	0,00	352,00	352,00		352,00
	R		0,00		0,00		0,00	

Indicatori				
Capitolo	Gap di programmazione	Grado di realizzazione dell'entrata	Velocità di riscossione da competenza	Velocità di riscossione complessiva
965	no	no	100,00%	100,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione : (Stanziamiento definitivo-Previsione iniziale)/Previsione iniziale

Grado di realizzazione dell'entrata : Accertamenti di competenza/Stanziamiento definitivo

Velocità di riscossione da competenza : Riscossioni di competenza/accertamenti di competenza

Velocità di riscossione complessiva : Riscossioni complessive/accertamenti di competenza + residui

Il capitolo in esame accoglie le entrate a fronte delle sanzioni previste dal comma 7 dell'articolo 24 della legge regionale n.27/2007 in caso di mancato, ritardato o insufficiente pagamento del contributo alle spese di revisione dovuto dalle cooperative tenute alla redazione del bilancio in forma non abbreviata e dalle banche di credito cooperativo a fronte delle revisioni ordinarie.

Le considerazioni dal punto di vista contabile sono le medesime svolte con riferimento al capitolo 963 esaminato precedentemente. Nonostante infatti, nel corso del 2009, la previsione iniziale e, successivamente, lo stanziamento definitivo da rendiconto siano pari a zero, sono stati accertati e riscossi euro 352,00. La gestione dei residui, per contro, risulta pari a zero.

Anche in questo caso si evidenzia, seppur per un importo esiguo, lo "sforamento" delle previsioni a opera delle somme accertate, quindi una scarsa attitudine a prevedere le risorse a disposizione (di fatto sottodimensionate) per realizzare gli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Tale riscontro appare anche in questo caso peculiare considerato che la Direzione è stata autorizzata ad applicare le sanzioni di cui trattasi con D.P.Reg. di data 19 gennaio 2009 n.019/Pres.

Concludendo, dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella relazione politico-programmatica 2009-2011, con riferimento all'attuazione della legge regionale 3 dicembre 2007 n.27, seppur l'attività intrapresa faccia prevedere il conseguimento di adeguati livelli di soddisfazione nell'immediato futuro, i risultati attesi non possono dirsi del tutto perseguiti durante l'esercizio 2009.

Per quanto concerne il rapporto tra risorse disponibili e risorse utilizzate per la realizzazione degli obiettivi prefissati, si può considerare ottimale la capacità di previsione/programmazione posto che in nessun caso si sono evidenziati scostamenti tra gli stanziamenti definitivi tratti dal rendiconto 2009 e le risorse inizialmente a disposizione (somme stanziare a bilancio nello stato di previsione della spesa 2009 compresa la competenza derivata 2008) o previste (somme stanziare a bilancio nello stato di previsione dell'entrata).

Sul fronte della spesa, va apprezzata la capacità di utilizzo delle risorse stanziare in conto competenza, nel senso di attitudine dell'Amministrazione a individuare un'adeguata quantità di mezzi da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione: gli indicatori calcolati a tale scopo consentono di valutare "efficiente" l'utilizzo delle risorse (l'unico caso in cui la "capacità di utilizzo delle risorse stanziare in conto competenza" è inferiore al 100% è dovuto al vincolo che lega il capitolo di spesa a un correlato capitolo di entrata). Non si può desumere il medesimo giudizio per quanto riguarda la capacità di definire adeguati proventi in entrata. Se in un caso la rilevazione di un limitato "grado di realizzazione dell'entrata" è giustificata dal vincolo che lega il capitolo interessato a un correlato capitolo di spesa, appare illogico, oltre che inefficiente, il sottodimensionamento (evidenziato dallo "sforamento" degli accertamenti rispetto alle previsioni) delle risorse afferenti i restanti capitoli esaminati sotto il profilo dell'entrata.

1.2.3.5 Trasferimenti attinenti l'assetto istituzionale del sistema Regione - Autonomie locali

L'articolo 11 della Legge regionale 30 dicembre 2008, n.17 (Legge finanziaria regionale per l'anno 2009) definisce il sistema dei trasferimenti a favore degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2009, determinando preliminarmente le quote di compartecipazione degli enti medesimi ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale ed individuando i criteri e le modalità delle assegnazioni. Sulla base della previsione normativa di cui al comma 2 del citato articolo 11, il quadro generale dei trasferimenti si completa in sede di assestamento del bilancio regionale dell'anno successivo, con l'eventuale conguaglio, positivo o negativo, a valere sull'importo definitivo delle predette quote di compartecipazione accertate con riferimento all'esercizio 2009. In tal senso ed in conformità alle disposizioni della Legge finanziaria regionale 2008, l'articolo 12, comma 1, della L.R. 23 luglio 2009, n.12 (Legge regionale di assestamento del bilancio per l'anno 2009) destina ulteriori stanziamenti a favore degli enti locali per lo stesso esercizio 2009, utilizzando il conguaglio positivo delle compartecipazioni accertate relative all'anno precedente.

La risorse derivanti dalle assegnazioni in argomento sono iscritte, per la maggior parte, alla "Finalità 9 – Sussidiarietà e devoluzione", "Funzione 9.1 – Sistema delle autonomie locali" dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, laddove, unitamente ad altre risorse di bilancio (fra cui i fondi statali con vincolo di destinazione), vanno a costituire il complesso delle contribuzioni e delle spese dirette a sostegno delle Autonomie locali.

L'analisi che segue si sviluppa, pertanto, sulla spesa regionale riguardante i trasferimenti agli enti locali, con riferimento alle leggi di settore al momento vigenti in materia di assetto istituzionale del sistema Regione-Autonomie locali, nonché di conferimento di funzioni e compiti amministrativi demandati alle stesse Autonomie. In particolare, dopo una breve disamina degli aspetti gestionali della spesa con riferimento alla "Funzione 9.1" e delle politiche finanziarie in materia, i trasferimenti agli enti locali (intendendo per tali quelli rientranti nelle categorie economiche "1.5 – trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici" e "2.3 – trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici") sono rappresentati secondo una classificazione che, pur tenendo conto della specifica finalità di ciascuna spesa, considera in modo sostanziale la normativa che la presiede.

Ciò premesso, la logica espositiva delle risultanze del controllo sui trasferimenti si articola come segue:

Una prima tabella rappresenta, in forma riassuntiva (disaggregando la spesa di competenza 2009 della "Funzione 9.1"), i dati finanziari dei trasferimenti agli enti locali, quelli a enti diversi e le spese dirette della Regione, suddivisi per macro-obiettivi di spesa, ciascuno dei quali è ulteriormente riportato in dettaglio, secondo l'articolazione settoriale della materia, in tabelle separate⁶⁵. L'esame dei dati riportati in ciascuna tabella tratta, in generale, l'attività programmatica e di autorizzazione della spesa desunta dalla L.R. n.17/2008, dalla L.R. n.12/2009 e dalla Relazione politico-programmatica 2009-2011 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 19 dicembre 2008 e riserva, inoltre, un approfondimento alle tipologie di incentivo di seguito indicate, prescelte per il

⁶⁵ Ciascuna tabella è contraddistinta dalla lettera corrispondente al macro-obiettivo della spesa indicato nella tabella riassuntiva.

particolare contesto normativo che le autorizza demandando alla Giunta regionale specifici compiti di programmazione, nonché di individuazione dei criteri e delle modalità per le assegnazioni:

- trasferimenti per l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi fra enti locali (con riferimento all'U.Bi. 9.1.1.1153 – capitolo di spesa 1513);
- trasferimenti in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale (con riferimento all'U.Bi. 9.1.1.1156 – capitolo di spesa 1710 e all'U.Bi. 9.1.2.1156 – capitoli di spesa 1669 e 1717);
- trasferimenti finalizzati al finanziamento di interventi volti a favorire la vivibilità delle comunità locali e consentire una migliore fruizione dei servizi (con riferimento all'U.Bi. 9.1.2.1153 – capitolo 1629).

Si precisa infine che, per la presente analisi, la Sezione si è avvalsa anche dei dati forniti dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza – sede di Udine – con nota n.2273/5.1.1 del 17 febbraio 2010, pervenuta tramite la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, nonché delle informazioni e note illustrative alla L.R. 17/2008 e alla L.R. 12/2009 contenute nelle circolari trasmesse dalla medesima Direzione centrale agli enti locali (nota n.84/5.1.3 del 7 gennaio 2009 e nota n.11844/5.1.3 del 16 luglio 2009).

Aspetti gestionali della spesa della “Funzione 9.1 – Sistema delle Autonomie locali”

La tabella sottostante evidenzia le risultanze della gestione della “Funzione 9.1” (competenza e residui), con l'esposizione dei principali indicatori della spesa per “unità di bilancio”, precisamente: la capacità di impegno e la velocità di pagamento.

FUNZIONE 9.1 - Sistema delle Autonomie locali													
es. fin. 2009		comp. /resid.	Stanziamiento definitivo da rendiconto (compet./residui) [A]	Impegni [B]	Trasferimenti a competenza derivata [C]	Totale risorse utilizzate [D]	Capacità di impegno [B] / [A]	Pagamenti			Velocità pagam. da compet. e resid. [E] / [B]	Velocità pagam. compless. [G] / [B]	Economie [H]
Unità di bilancio								in c/competenza [E]	in c/ residui [F]	complessivi [G]			
9.1.1.1153	Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali - Spese correnti	C	€ 586.521.664,55	€ 564.959.194,12	€ 18.076.830,77	€ 583.036.024,89	96,32%	€ 564.785.743,36		€ 565.040.622,05	99,97%	99,97%	€ 3.485.639,66
		R	€ 300.000,00	€ 254.878,69		€ 254.878,69	84,96%		€ 254.878,69		100,00%		99,97%
9.1.1.1154	Comparto unico regionale - Spese correnti	C	€ 36.911.091,00	€ 36.911.091,00	€ -	€ 36.911.091,00	100,00%	€ 32.713.174,40		€ 36.911.090,93	88,63%	89,79%	€ -
		R	€ 4.197.916,53	€ 4.197.916,53		€ 4.197.916,53	100,00%		€ 4.197.916,53		100,00%		89,79%
9.1.1.1156	Polizia locale e politiche di sicurezza - Spese correnti	C	€ 1.206.000,00	€ 1.201.818,35	€ -	€ 1.201.818,35	99,65%	€ 901.953,00		€ 901.953,00	75,05%	75,05%	€ 4.181,65
		R	€ -	€ -		€ -			€ -				75,05%
9.1.1.1159	Funzioni delegate dalla Regione - Spese correnti	C	€ 17.815.307,21	€ 17.815.307,21	€ -	€ 17.815.307,21	100,00%	€ 15.844.868,53		€ 17.118.326,41	88,94%	86,39%	€ -
		R	€ 1.999.349,00	€ 1.999.349,00		€ 1.999.349,00	100,00%		€ 1.273.457,88		63,69%		86,39%
9.1.1.3420	Interventi specifici - Spese correnti	C	€ 1.267.242,51	€ 920.467,23	€ 285.714,28	€ 1.206.181,51	72,64%	€ 724.329,15		€ 804.595,12	78,69%	80,40%	€ 61.061,00
		R	€ 82.141,39	€ 80.265,97		€ 80.265,97	97,72%		€ 80.265,97		100,00%		80,40%
9.1.2.1153	Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali - Spese d'investimento	C	€ 39.198.102,70	€ 38.665.983,78	€ -	€ 38.665.983,78	98,64%	€ 19.011.879,38		€ 23.373.586,96	49,17%	22,35%	€ 532.118,92
		R	€ 65.934.328,66	€ 65.934.252,69		€ 65.934.252,69	100,00%		€ 4.361.707,58		6,62%		22,35%
9.1.2.1156	Polizia locale e politiche di sicurezza - Spese d'investimento	C	€ 10.915.000,00	€ 10.392.958,00	€ 522.042,00	€ 10.915.000,00	95,22%	€ 9.278.458,00		€ 9.278.458,00	89,28%	89,28%	€ -
		R	€ -	€ -		€ -			€ -				89,28%
9.1.2.1159	Funzioni delegate dalla Regione - Spese d'investimento	C	€ 13.826.527,17	€ 13.826.527,17	€ -	€ 13.826.527,17	100,00%	€ 13.826.527,17		€ 13.826.527,17	100,00%	100,00%	€ -
		R	€ -	€ -		€ -			€ -				100,00%
Totali funzione 9.1		C	€ 707.660.935,14	€ 684.693.346,86	€ 18.884.587,05	€ 703.577.933,91	96,75%	€ 657.086.932,99		€ 667.255.159,64	95,97%	88,13%	€ 4.083.001,23
		R	€ 72.513.735,58	€ 72.466.662,88		€ 72.466.662,88	99,94%		€ 10.168.226,65		14,03%		88,13%

Il raffronto fra le previsioni definite (euro 707.660.935,14) e gli impegni di competenza 2009 (euro 684.693.346,86) rileva, sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse, una capacità di impegno del 96,75% che dimostra un positivo andamento gestionale (andamento da ricondurre anche alla precisa programmazione del riparto delle risorse attraverso la stessa Legge finanziaria regionale per il 2009). I trasferimenti a competenza derivata, di complessivi euro 18.884.587,05, sono iscritti con l'importo più rilevante (euro 18.076.830,77) all'U.Bi. 9.1.1.1153; tale importo riguarda i trasferimenti ai Comuni, quali assegnazioni compensative dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI sugli immobili adibiti ad abitazione principale. Le economie ammontano a euro 4.083.001,23 e risultano conseguite con gli importi più elevati sui trasferimenti e spese riguardanti gli oneri di ammortamento di mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (euro 1.418.781,63 sul capitolo di spesa 1702, euro 941.313,39 sul capitolo di spesa 1600), nonché sui trasferimenti per esercizio coordinato di funzioni e servizi (euro 865.430,11 sul capitolo di spesa 1513).

Una positiva valutazione può essere espressa anche sulla velocità di pagamento da competenza che risulta essere pari al 95,97% della massa impegnata, mentre nei residui tale indicatore presenta il valore del 14,03% sul quale incide sostanzialmente l'andamento dei pagamenti della spesa d'investimento (nell'U.Bi. 9.1.2.1153 si registra un indice di pagamento dei residui pari al 6,62% degli impegni in conto residui il cui ammontare è 65.934.252,69 euro).

I trasferimenti alle Autonomie locali nella programmazione finanziaria per l'anno 2009

Per l'anno 2009 le quote di compartecipazione ai proventi dello Stato riscossi nel territorio regionale da devolvere agli Enti locali sono determinate nella misura di euro 487.265.107,86, fatto salvo l'eventuale conguaglio positivo o negativo da determinarsi l'anno successivo in sede di assestamento del bilancio regionale 2010 (ex articolo 11, comma 3, della L.R. n.17/2008). In relazione al disposto di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.R. n.17/2008, con la Legge di assestamento del bilancio 2009 il conguaglio positivo delle quote di compartecipazione relative all'esercizio 2008 è determinato in euro 55.036.365,78, a cui si aggiungono euro 2.078.506,68 relativi a somme autorizzate con la Legge finanziaria 2008 e con la Legge di assestamento del bilancio 2008 e non utilizzate nell'esercizio precedente (ex articolo 12, comma 1, della L.R. n.12/2009). Dette previsioni finanziarie, che assommano a complessivi euro 544.379.980,32, costituiscono assegnazioni a favore del sistema delle autonomie locali per trasferimenti agli enti e, per importi contenuti, per spese dirette della Regione comunque riguardanti gli obiettivi e il quadro di azione delle autonomie.

La tabella sottostante illustra le assegnazioni delle summenzionate quote di compartecipazione, suddivise per unità di bilancio e capitoli di spesa:

TRASFERIMENTI e SPESE A FAVORE DELLE AUTONOMIE LOCALI - es. fin. 2009 Assegnazione delle quote di compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale (Art. 11 della L.R. 17/2008 e Art. 12 della L.R. 12/2009)							
Tipologia/obiettivo della spesa	Normativa di riferimento (L.R. 17/2008 - L.R. 12/2009)	Funzione	Unità di bilancio	Capitolo	Assegnazione iniziale (L.R. 17/2008)	Ulteriore assegnazione (L.R. 12/2009)	Assegnazione definitiva (L.R. 17/2008 - L.R. 12/2009)
Trasferimento ordinario alle Province	Art. 11, c. 5, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 2, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 43.734.063,00	€ 4.160.000,00	€ 47.894.063,00
Trasferimento ordinario ai Comuni	Art.11, c.6, lett. a), LR 17/08 Art. 12, c. 3, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 340.971.625,00	€ 31.670.000,00	€ 372.641.625,00
Trasferimento ordinario alle Comunità montane	Art. 11, c. 10, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 4, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 8.594.312,00	€ 600.000,00	€ 9.194.312,00
Ulteriore assegnazione straordinaria alle Province	Art. 12, c. 8, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1796	€ -	€ 1.136.819,55	€ 1.136.819,55
Ulteriore assegnazione straordinaria ai Comuni	Art. 12, c. 9, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1796	€ -	€ 8.863.180,45	€ 8.863.180,45
A Enti locali - per esercizio coordinato di funzioni, per gestione associata di servizi, per finanziamento ai Comuni risultanti da fusione	Art.11, c. 17, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 11, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1513	€ 12.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 14.000.000,00
A Enti locali - concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	Art. 11, c. 19, L.R. 17/2008	9.1	9.1.1.1154	1641	€ 15.921.508,00	€ -	€ 15.921.508,00
A Enti locali - a titolo di definitivo concorso negli oneri derivanti dalla istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	Art. 11, c. 20, L.R.17/2008	9.1	9.1.1.1154	1642	€ 20.989.583,00	€ -	€ 20.989.583,00
A Enti locali - concorso straordinario nelle spese gestionali connesse al programma di trasferimento funzioni	Art. 11, c. 15, L.R. 17/2008	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00
Ai Comuni per oneri relativi a personale proveniente, per mobilità, dall'Ente Ferrovie dello Stato	Art.11, c.6, lett.b),L.R. 17/08	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
Ai Comuni, per contenere tariffe, a titolo di concorso negli oneri relativi all'Imposta sul valore aggiunto, per affidamento a soggetti esterni di servizi non commerciali con corrispettivo da parte dell'utenza	Art.11, c.6, lett.c),L.R. 17/08	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 3.500.000,00	€ -	€ 3.500.000,00
Ai Comuni soggetti ad intensi flussi turistici	Art.11, c.6, lett.d), L.R.17/08 Art. 12, c. 5, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 800.000,00	€ 300.000,00	€ 1.100.000,00
Agli Enti locali - per concorso oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale retribuita	Art. 11, c. 13, L.R. 17/2008	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00
Ai Comuni per la compensazione a favore di particolari situazioni (*)	Art.11, c.6, lett.e), LR 17/08 Art. 12, c. 22, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1696	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -
Ai Comuni per la compensazione a favore di particolari situazioni (*)	Art.11, c.6, lett.e), LR 17/08 Art. 12, c. 23, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1730	€ -	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00
Alle Province - per finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione accertato nel 2008, rispetto al 2007	Art. 12, c. 24, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1731	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Ai Comuni per ricognizione aree gravate da usi civici	Art.12, c. 47, L.R. 12/2009	9.1	9.1.1.1153	1734	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Alle Province per spese d'investimento (art.3,c.60,L.R.1/2007)	Art. 11, c. 4, L.R. 17/2008	9.1	9.1.2.1153	1514	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
A Province e Comuni, per migliorare la vivibilità delle comunità locali e consentire la fruizione dei servizi	Art. 11, c. 35-40, L.R. 17/08 Art. 12, c. 13, L.R. 12/2009	9.1	9.1.2.1153	1629	€ 20.064.016,86	€ 1.706.191,46	€ 21.770.208,32
Alle Province per installazione apparecchi di videosorveglianza nelle scuole (art.10, c. 25, L.R. 9/2008)	Art. 11, c. 25, L.R. 17/2008	9.1	9.1.2.1156	1669	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
Per finalità di cui agli Artt. 4 e 14 L.R. 9/2009 (politiche di sicurezza e ordinamento polizia locale) - interventi realizzati da enti locali	Art. 12, c. 1, l.r. 12/2009	9.1	9.1.2.1156	1717	€ -	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Per finalità di cui all'Art. 4 - L.R.9/2009 (politiche di sicurezza e ordinamento polizia locale) - interventi realizzati dalla Regione	Art. 12, c. 1, l.r. 12/2009	9.1	9.1.2.1156	1712	€ -	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
A Unione Province del FVG - fondo straordinario per la promozione di iniziative culturali e sportive	Art.11, c. 52-55, L.R.17/2008	9.1	9.1.1.3420	1666	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
Alla Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per attuazione art.54 dello Statuto speciale della Regione	Art.11, c.66-67, L.R. 17/2008	9.1	9.1.1.1153	1699	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00
A Fondo Protezione civile - spese per interconnessione digitale e a banda larga delle sale operative delle polizie municipali e forze dell'ordine	Art. 11, c. 24, L.R. 17/2008	9.1	9.1.2.1156	1634	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00
Finanziamento Programma politiche di sicurezza/ interventi per Enti religiosi	Art. 12, c. 38, L.R. 12/2009	9.1	9.1.2.1156	1732	€ -	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Per finalità di cui Art. 4, c. 1, lett. d), L.R. 63/91 (cartografia regionale e sistema informativo territoriale cartografico)	Art. 12, c. 1, L.R. 12/2009	3.1	3.1.2.1057	2022	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Alle Province per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico (art. 1, c.28, L.R.30/2007)	Art. 11, c. 4, L.R. 17/2008	6.1	6.1.2.1122	1698	€ 4.000.000,00	€ -	€ 4.000.000,00
Agli Enti per interventi del Piano triennale di edilizia scolastica 2007-2009	Art.12, c. 50-51, L.R. 12/2009	6.1	6.1.2.1122	5185	€ -	€ 363.514,00	€ 363.514,00
Spese per Commissione istituita per avvio del processo di riscrittura del testo organico in materia di urbanistica per sviluppo e trasformazione sostenibile del territorio	Art.12, c. 41-43, L.R.12/2009	10.1	10.1.1.1162	9811	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Spese per indennità di carica e di missione del Commissario regionale per gli usi civici per l'anno 2008	Art.12, c. 44, L.R. 12/2009	11.3	11.3.1.1180	155	€ -	€ 5.167,00	€ 5.167,00
Spese per coordinamento finanza pubblica (raccolta e trattamento dati, fornitura di servizi e tecnologie agli enti) - art.12, c.1-3, L.R. 17/2008	Art. 11, c. 4, L.R. 17/2008	11.3	11.3.2.1189	1729	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Spese per riforma ordinamento polizia locale e attuazione disposizioni in materia di sicurezza (art.1, c.55, L.R.30/2007)	Art. 11, c. 4, L.R. 17/2008	9.6 - Fondo globale legislaz.futura	9.6.1.5038		€ 1.500.000,00	€ -	€ 1.500.000,00
Spese per riforma ordinamento polizia locale e politiche di sicurezza	Art.11, c.60-61, L.R. 17/2008	9.6 - Fondo globale legislaz.futura	9.6.1.5038		€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00
Totale assegnazioni coperte da quote di compartecipazione ai tributi erariali (art.11, comma 3, della L.R. 17/2008 e art.12, comma 1, della L.R. 12/2009)					€ 487.265.107,86	€ 57.114.872,46	€ 544.379.980,32

(*) Trattasi della medesima assegnazione, il cui ammontare è disposto in forma definitiva dall'art. 12, commi 22-23, della L.R. 12/2009, a carico del capitolo 1730. All'onere derivante si fa fronte, per la quota parte di 1 milione di euro, mediante storno di pari importo dal capitolo 1696.

Dall'analisi dei singoli dati esposti nella tabella si evince che le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono destinate per l'ammontare di euro 535.101.299,32 euro, corrispondente al 98,30% delle assegnazioni complessive, alla "Funzione 9.1 - Sistema delle Autonomie locali"; la parte restante è attribuita ad altre "Funzioni" fra cui, con importi rilevanti, alla "Funzione 9.6 - Fondo globale legislazione futura" (euro 4.500.000,00) e alla "Funzione 6.1 - Istruzione" (euro 4.363.514,00).

Da ultimo, con riferimento a quanto preliminarmente esposto in materia di programmazione finanziaria per l'anno 2009, si richiama l'attenzione sulla previsione normativa introdotta dall'articolo 10, comma 3, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n.24, (Legge finanziaria regionale per il 2010), la quale statuisce che "in considerazione della sfavorevole congiuntura economica, l'eventuale conguaglio negativo conseguente all'accertamento definitivo, disposto con legge di assestamento del bilancio 2010, delle quote di compartecipazione 2009 ai tributi riscossi nel territorio regionale, non è recuperato dalle risorse assegnate agli enti locali".

In ordine all'autorizzazione della spesa a favore delle Autonomie: lo stanziamento iniziale iscritto nel bilancio preventivo 2009 alla "Funzione 9.1" ammonta a euro 644.092.569,49 ed è successivamente incrementato di euro 63.568.365,65 con variazioni di bilancio, colchè lo stanziamento definitivo risulta essere di euro 707.660.935,14 tenendo conto che nella previsione 2009 non risulta iscritta competenza derivata dall'esercizio precedente.

Ulteriori aspetti della programmazione della spesa relativa al sistema delle autonomie locali sono rilevabili nella Relazione politico-programmatica 2009-2011, approvata dal Consiglio regionale in data 19 dicembre 2008.

Le osservazioni generali riportate nella predetta Relazione in ordine agli stanziamenti previsti nel 2009 per la "Funzione 9.1" evidenziano un incremento delle risorse rispetto al 2008 (la previsione iniziale 2008 era 527,84 milioni di euro, quella definitiva 637,25 milioni di euro); detto incremento è dovuto principalmente allo stanziamento relativo al trasferimento ai Comuni delle minori entrate ICI che ammonta a 105,47 milioni di euro.

Il quadro generale di riferimento della Funzione di cui trattasi è costituito dalle leggi di settore al momento vigenti per quanto attiene l'assetto istituzionale del sistema Regione-Autonomie locali e il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali; tale quadro di riferimento andrà riletto alle luce delle novità organizzative e gestionali che faranno da corollario al federalismo fiscale, una volta attuato, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- a) trasferimenti ordinari correnti;
- b) sostegno delle gestioni a livello sovracomunale di funzioni e servizi;
- c) promozione di comportamenti "virtuosi" nella gestione economico-finanziaria;
- d) sostegno degli investimenti dei Comuni;
- e) processo di devoluzione delle funzioni verso gli Enti locali.

Nella Relazione politico-programmatica i punti elencati sono ulteriormente trattati, singolarmente, con maggiori approfondimenti; per completezza di dati ed informazioni gli ulteriori

dettagli della programmazione si riportano in calce alle singole tabelle che, nel seguito dopo la tabella riassuntiva, illustrano distintamente i settori di intervento all'interno della Funzione 9.1.

Tabella riassuntiva

FUNZIONE 9.1 - Sistema delle Autonomie locali							
TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI, TRASFERIMENTI A ENTI DIVERSI, SPESE DIRETTE DELLA REGIONE							
Tipologia/obiettivo della spesa	Stanzamento iniziale	Variazioni dello stanziamento iniziale	Stanzamento definitivo	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
Trasferimenti ordinari a Comuni, Province e Comunità montane [A]	€ 393.300.000,00	€ 46.430.000,00	€ 439.730.000,00	€ 439.730.000,00	€ -	€ -	€ 439.730.000,00
Trasferimenti agli enti locali per l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi [B]	€ 12.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 14.000.000,00	€ 13.134.569,89	€ -	€ 865.430,11	€ 13.134.569,89
Trasferimenti agli enti locali per concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego [C]	€ 36.911.091,00	€ -	€ 36.911.091,00	€ 36.911.091,00	€ -	€ -	€ 32.713.174,40
Trasferimenti agli enti locali per interventi in materia di sicurezza e di polizia locale [D]	€ 500.000,00	€ 8.505.860,00	€ 9.005.860,00	€ 9.005.860,00	€ -	€ -	€ 9.005.860,00
Assegnazioni agli enti locali per il finanziamento delle funzioni trasferite [E]	€ 38.183.318,53	€ 577.765,85	€ 38.761.084,38	€ 38.761.084,38	€ -	€ -	€ 36.790.645,70
Altri trasferimenti agli enti locali [F]	€ 154.323.610,73	€ 4.743.146,16	€ 159.066.756,89	€ 138.743.308,76	€ 18.076.830,77	€ 2.246.617,36	€ 118.850.156,80
Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione [G]	€ 8.374.549,23	€ 1.811.593,64	€ 10.186.142,87	€ 8.407.432,83	€ 807.756,28	€ 970.953,76	€ 6.862.526,20
Totale TRASFERIMENTI E SPESE DIRETTE della Funzione 9.1	€ 644.092.569,49	€ 63.568.365,65	€ 707.660.935,14	€ 684.693.346,86	€ 18.884.587,05	€ 4.083.001,23	€ 657.086.932,99

I trasferimenti ordinari ai Comuni, alle Province e alle Comunità montane

Tabella [A]

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN 2009 (art. 11 della L.R. 17/2008 e art. 12 della L.R. 12/2009)										
TRASFERIMENTI ORDINARI a Comuni, Province e Comunità Montane										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento (L.R. 17/2008 - L.R.12/2009)	Unità di bilancio	Capitolo	Stanzamento iniziale (L.R. 17/2008)	Ulteriore stanziamento (L.R. 12/2009)	Stanz. definitivo (L.R. 17/2008 + 12/2009)	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
Trasferimento ordinario alle Province	Art. 11, c. 5, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 2, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1696	€ 43.734.063,00	€ 4.160.000,00	€ 47.894.063,00	€ 47.894.063,00	€ -	€ -	€ 47.894.063,00
Trasferimento ordinario ai Comuni	Art.11, c.6, lett. a) LR 17/08 Art. 12, c. 3, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1696	€ 340.971.625,00	€ 31.670.000,00	€ 372.641.625,00	€ 372.641.625,00	€ -	€ -	€ 372.641.625,00
Trasferimento ordinario alle Comunità Montane	Art. 11, c. 10, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 4, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1696	€ 8.594.312,00	€ 600.000,00	€ 9.194.312,00	€ 9.194.312,00	€ -	€ -	€ 9.194.312,00
Ulteriore assegnazione straordinaria alle Province	Art. 12, c. 8, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1796	€ -	€ 1.136.819,55	€ 1.136.819,55	€ 1.136.819,55	€ -	€ -	€ 1.136.819,55
Ulteriore assegnazione straordinaria ai Comuni	Art. 12, c. 9, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1796	€ -	€ 8.863.180,45	€ 8.863.180,45	€ 8.863.180,45	€ -	€ -	€ 8.863.180,45
Totale TRASFERIMENTI ORDINARI (comprese quote straordinarie assegnate da L.R. 12/2009)				€ 393.300.000,00	€ 46.430.000,00	€ 439.730.000,00	€ 439.730.000,00	€ -	€ -	€ 439.730.000,00

Nell'anno 2009 le risorse stanziate e impegnate per i "trasferimenti ordinari correnti" ammontano a 439.730.000,00 euro e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (+6,04% rispetto al 2008, il cui ammontare era 414.664.906,19 euro).

Nella Relazione politico-programmatica 2009-2011 le scelte gestionali della Regione in tema di "trasferimenti ordinari" a sostegno degli enti locali sono così delineate: "In attesa della definizione, a livello statale, dei meccanismi che struttureranno il nuovo sistema federalista e i criteri di riparto del fondo perequativo, sono confermati i meccanismi di assegnazioni dei trasferimenti ordinari. In particolare, per quanto riguarda i Comuni, si confermano le regole introdotte con la Legge finanziaria per l'anno 2006, improntate ad un sistema che, in un'ottica già federalista, assicura nel contempo una crescita di risorse ai territori più produttivi ed un adeguato livello di solidarietà tramite

meccanismi di perequazione ai territori in situazione di svantaggio. La soglia di garanzia per i Comuni più svantaggiati viene mantenuta con le stesse modalità e gli stessi valori stabiliti nelle ultime tre leggi finanziarie, mentre prosegue il progressivo incremento della quota a favore dei Comuni il cui territorio registra un maggior imponibile IRPEF. Viene confermato, altresì, il meccanismo di redistribuzione degli eventuali residui derivanti dal riparto decorso il sistema suddetto. Una volta definiti, a livello statale, i meccanismi del federalismo fiscale e del sistema perequativo, e modificate le norme di attuazione dello Statuto speciale, la Regione adeguerà il sistema di finanziamento ordinario degli enti applicando i principi del federalismo, valorizzando l'autonomia, anche tributaria degli enti locali, ed elaborando un meccanismo di perequazione adeguato alle peculiarità del territorio regionale per gli enti più svantaggiati".

In dettaglio, il quadro economico-finanziario e dei criteri e modalità di riparto dei "trasferimenti ordinari" si presenta come segue:

a) L'articolo 11, comma 5, della L.R. 17/2008 attribuisce alle Province un fondo di euro 43.734.063,00, da ripartire in misura proporzionale alle assegnazioni ad esse già attribuite ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della L.R. 30/2007 a titolo di trasferimento ordinario per l'anno 2008. Detta quota è erogabile in quattro rate di pari importo: la prima entro il mese di marzo, la seconda entro un mese dalla data di approvazione della Legge regionale di assestamento del bilancio per l'anno 2009, la terza e la quarta entro il mese di novembre.

L'articolo 12, comma 2, della L.R. 12/2009 dispone a favore delle Province, a incremento dei precedenti trasferimenti, un'assegnazione straordinaria di euro 4.160.000,00, da erogare in unica soluzione, per il 50 per cento in misura proporzionale alla media del gettito IRPEF di ciascun Comune di ciascuna Provincia, relativo all'ultimo triennio disponibile alla data di entrata in vigore della Legge medesima e, per il restante 50 per cento, suddivisa per due terzi in base all'estensione territoriale e per un terzo in base alla popolazione. A quest'ultima assegnazione si aggiunge un'ulteriore assegnazione straordinaria di 1.136.819,55 (ex articolo 12, comma 8, della L.R. 12/2009) da erogare con le medesime modalità della precedente.

b) I trasferimenti ordinari disposti a favore dei Comuni dall'articolo 11, comma 6, lett.a), della L.R. 17/2008, ammontano a euro 340.971.625,00 e sono suddivisi nelle due seguenti quote (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 2/2006):

- 221.631.556,25 euro a titolo di quota di fiscalità legata al territorio, da assegnare in misura proporzionale all'incidenza della media del gettito IRPEF di ciascun Comune, relativo all'ultimo triennio disponibile alla data di entrata in vigore della medesima Legge finanziaria per il 2009, sul totale del gettito medio d'imposta del triennio di tutti i Comuni della regione;

- 119.340.068,75 euro a titolo di quota compensativa, da assegnare sulla base dei criteri di riparto già definiti con Regolamento approvato con D.P.Reg. 22 giugno 2006, n.0194/Pres.;

Detto sistema di assegnazione deve tener conto dei correttivi previsti, rispettivamente, ai commi 7 e 8 del surrichiamato articolo 11. Nello specifico:

- per i Comuni ai quali, nel riparto del totale dei trasferimenti ordinari secondo i criteri sopra indicati, spetta complessivamente un'assegnazione inferiore al 96 per cento di quanto loro assegnato quale trasferimento ordinario 2005, l'assegnazione complessiva per ciascuno di essi è incrementata della quota necessaria a raggiungere un'assegnazione pari al 96 per cento dei trasferimenti ordinari 2005;
- per i Comuni ai quali, nel riparto secondo i criteri del suddetto articolo 11, comma 6, spetta complessivamente un'assegnazione superiore al trasferimento ordinario 2005, il trasferimento ordinario 2009 è assegnato in misura pari all'assegnazione dei trasferimenti ordinari 2005, incrementato del 15% della differenza tra l'assegnazione complessiva spettante secondo i criteri di cui alle quote di fiscalità e compensativa e quella dei trasferimenti ordinari 2005.

Per quanto concerne le modalità di erogazione dei trasferimenti ordinari, l'articolo 11, comma 12, della L.R. 17/2008 dispone che i trasferimenti ai Comuni sono assegnati con le modalità e tempi sotto indicati, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal Patto di stabilità, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale:

- per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti in due rate, la prima delle quali è erogata entro il mese di marzo ed è subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio comunale per l'anno 2009 (questa prima rata è determinata nella misura del 70% del trasferimento complessivo spettante, anziché del 50% come avvenuto fino al 2008); la seconda rata è erogata entro un mese dalla data di approvazione della Legge regionale di assestamento di bilancio per l'anno 2009;
- per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti in quattro rate di pari importo; la prima è erogata entro il mese di marzo ed è subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio comunale per l'anno 2009, la seconda rata entro un mese dalla data di approvazione della Legge regionale di assestamento del bilancio per l'anno 2009, la terza e la quarta entro il mese di novembre.

Con riferimento ai criteri di assegnazione sopra esposti, si precisa che per gli Enti locali della regione il termine per l'approvazione del bilancio preventivo era fissato al 17 febbraio 2009.

Secondo la previsione normativa di cui al comma 9 del più volte menzionato articolo 11 della L.R. 17/2008, in caso di insufficienza delle risorse disponibili, il trasferimento ordinario spettante a ciascun Comune, con l'applicazione dei correttivi, è ridotto in misura proporzionale. La quota eventualmente residua dopo il riparto dei trasferimenti ordinari, unitamente alle quote eventualmente residue dopo il riparto del fondo per personale transitato in mobilità dalle Ferrovie dello Stato e del fondo per il concorso degli oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale, è ripartita tra tutti i Comuni entro il mese di ottobre 2009, in unica soluzione, in misura proporzionale alle assegnazioni a ciascuno spettanti a titolo di trasferimento ordinario.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della L.R. 12/2009, ai Comuni è attribuita un'assegnazione straordinaria di 31.670.000,00 euro; detta assegnazione, da considerarsi ad incremento dei trasferimenti ordinari, è erogata in unica soluzione per il 60 per cento in misura proporzionale all'ammontare della quota di fiscalità dei trasferimenti ordinari spettanti per il 2009 ai sensi della L.R. 17/2008 e per il 40 per cento in misura proporzionale alla quota compensativa di disagio dei

trasferimenti ordinari spettanti per il 2009 ai sensi della medesima L.R. 17/2008. Un'ulteriore assegnazione straordinaria a favore dei Comuni, dell'ammontare di 8.863.180,45 euro, è disposta dal successivo comma 9 del surrichiamato articolo 12; tale assegnazione è erogata in unica soluzione con i criteri già stabiliti per l'assegnazione di cui al precedente comma 3.

c) L'articolo 11, comma 10, della L.R. 17/2008 attribuisce alle Comunità montane un fondo di euro 8.594.312,00 quale trasferimento ordinario per l'anno 2009, da ripartire in misura proporzionale al trasferimento ordinario attribuito ai medesimi enti per l'anno 2008. La quota indicata è da erogare in due rate: la prima (per un ammontare complessivo di 3 milioni di euro) entro marzo, la seconda (per il restante ammontare di 5.594.312,00 euro) è assegnata entro un mese dalla data di approvazione della Legge regionale di assestamento del bilancio per l'anno 2009.

Ad incremento dei trasferimenti ordinari, l'articolo 12, comma 4, della L.R. 12/2009 dispone a favore delle Comunità montane un'assegnazione straordinaria di 600.000,00 euro, da erogare in unica soluzione per metà in base all'estensione territoriale e per metà in base alla popolazione.

I trasferimenti per l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi tra Enti locali

Tabella [B]

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN. 2009 (art. 11 della L.R. 17/2008 e art. 12 della L.R. 12/2009)										
Trasferimenti per ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI E GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento (L.R. 17/2008 + L.R. 12/2009)	Unità di bilancio	Capitolo	Stanziam. iniziale (L.R. 17/2008)	Ulteriore stanziamento (L.R. 12/2009)	Stanz. definitivo (L.R. 17/2008 + L.R. 12/2009)	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
A Enti locali - per esercizio coordinato di funzioni, per gestione associata di servizi, finanziamento ai Comuni risultanti da fusione	Art.11, c.17, L.R.17/2008 Art.12, c.11, L.R.12/2009	9.1.1.1153	1513	€ 12.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 14.000.000,00	€ 13.134.569,89	€ -	€ 865.430,11	€ 13.134.569,89
Totale Trasferimenti per "gestione associata di funzioni e servizi"				€ 12.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 14.000.000,00	€ 13.134.569,89	€ -	€ 865.430,11	€ 13.134.569,89

Indicatori						
Capitolo	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
1513	12,00%	93,82%	100,00%	100,00%	0,00%	6,18%

Legenda indicatori

Gap di programmazione: (Stanziam. definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse: Totale risorse utilizzate/Stanziam. definitivo

Velocità di pagamento da competenza: Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva: Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento: Trasferimenti a competenza derivata/stanziam. definitivo

Indice di economia: Economie/stanziam. definitivo

Ai sensi dell'articolo 11, comma 17, della L.R. 17/2008 l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai comuni capofila di Associazione intercomunale, alle Unioni di comuni, alla Comunità collinare del Friuli ed al Comune risultante da fusione, per l'anno 2009, un fondo di 12.500.000,00 euro, per l'esercizio coordinato di funzioni e per la gestione associata di servizi tra enti locali e per il finanziamento dei Comuni risultanti da fusione, da assegnare secondo criteri e modalità definiti nella parte seconda del Piano di valorizzazione territoriale di cui all'articolo 26 della Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione -

autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia). Detto fondo destinato all'associazionismo è incrementato dell'importo di 1.500.000,00 euro dall'articolo 12, comma 11, della L.R. 12/2009.

Le risorse previste per l'anzidetta finalità, dell'ammontare complessivo di 14 milioni di euro in termini di stanziamento definitivo di parte corrente, sono iscritte all'U.B. 9.1.1.1153 – capitolo 1513 – dello Stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2009.

In ordine al "sostegno delle gestioni a livello sovracomunale di funzioni e servizi", nella Relazione politico-programmatica 2009-2011 è riportato quanto segue: "Nella consapevolezza che non tutti i comuni della regione, date le loro dimensioni demografiche, territoriali ed organizzative, sono in grado di gestire adeguatamente le funzioni ed i servizi di loro competenza, si intendono confermare i meccanismi che presiedono all'incentivazione delle gestioni di servizi in forma associata, nella convinzione che un modello organizzativo che mette insieme risorse umane, strumentali e finanziarie possa consentire una maggiore uniformità di erogazione di servizi alla collettività. Superata, per il 2008, la prima fase di avvio delle gestioni sovracomunali sul territorio, dal 2009 verrà certamente migliorato il meccanismo di incentivazione delle funzioni che risulteranno essere più strategiche e più funzionali nella gestione a livello associato. Verrà promossa la diffusione di modelli organizzativi adeguati."

Ciò premesso, la relazione sottostante, mirata ad approfondimenti sull'attività amministrativa svolta dalla Regione per i fini del trasferimento delle risorse destinate all'associazionismo, prende in esame i contenuti della documentazione fornita dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot.n.2273/5.1.1 del 17 febbraio 2010, a seguito di richiesta istruttoria inoltrata dalla Sezione in data 22 gennaio 2010. Nello specifico, l'analisi si concentra sui provvedimenti adottati dall'Amministrazione regionale in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 della Legge regionale 9 gennaio 2006 n.1, come da ultimo modificato dall'articolo 11, comma 32, della L.R. 17/2008, (aggiornamento del Piano di valorizzazione territoriale triennale) e sulle conseguenti procedure amministrative, finanziarie e contabili relative all'erogazione delle risorse.

Con la deliberazione 21 maggio 2009 n.1171, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Piano di valorizzazione territoriale per l'anno 2009, di cui all'articolo 26 della L.R.1/2006, contenente:

- a) la ricognizione annuale delle forme associative e dei Comuni risultanti da fusione, presenti nel territorio regionale;
- b) la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione a favore di Unioni, Associazioni intercomunali e fusioni, con predisposizione della modulistica per la richiesta del beneficio finanziario, da parte degli enti interessati, nonché per la verifica dell'effettivo svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi.

Occorre innanzitutto precisare che il Piano di valorizzazione territoriale oggetto di esame considera le forme associative delle Associazioni intercomunali e delle Unioni di comuni, disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 22 e 23 della succitata L.R. 1/2006, nonché le fusioni di comuni di cui

al successivo comma 28 le quali costituiscono lo sviluppo dei processi di collaborazione istituzionale rappresentati dalle Associazioni intercomunali e dalle Unioni.

In relazione alla disciplina dell'esercizio coordinato di funzioni e gestione associata di servizi, si puntualizza inoltre che le previsioni normative della L.R. 1/2006 sono state modificate ed integrate dalle disposizioni introdotte dalla L.R. 30/2007 (Legge strumentale 2008), dalla L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale 2009), dalla L.R. 12/2009 (Legge regionale di assestamento del bilancio 2009) e, da ultimo, dalla L.R. 24/2009 (Legge finanziaria regionale 2010). In particolare, il quadro legislativo vigente in materia nel 2009, si presenta con le seguenti sostanziali modifiche rispetto a quello precedente:

- ai sensi dell'articolo 46, comma 5 bis, della L.R. 1/2006, come sostituito dall'articolo 12, comma 34, della L.R. 17/2008, al fine di consentire al maggior numero di Comuni di concorrere all'assegnazione delle risorse del Piano di valorizzazione territoriale costituendo una idonea forma associativa, i tre quarti dei Comuni di una provincia, anche non contermini, possono costituire una Associazione intercomunale (secondo la previgente normativa di cui all'articolo 22 della L.R. 1/2006, le Associazioni intercomunali erano costituite solo da Comuni contermini inseriti in contesti omogenei dal punto di vista territoriale e socio-economico);
- gli Ambiti per lo sviluppo territoriale – ASTER, già previsti dall'articolo 25 della L.R. 1/2006 per l'interlocuzione in forma associata con la Regione e la Provincia, nonché per la programmazione di specifici interventi territoriali integrati, e costituiti da Associazioni Intercomunali e da Unioni di comuni aventi predeterminate caratteristiche e dimensioni demografiche, sono soppressi dall'articolo 11, comma 31, della L.R. 17/2008;
- all'articolo 27 della più volte citata L.R. 1/2006, il comma 5 – che prevede la decurtazione degli incentivi successivi alla prima annualità, con definizione dei relativi criteri, qualora non sia comprovata l'effettiva gestione associata dei servizi o il raggiungimento dei risultati programmati – è integrato dall'articolo 12, comma 30, della L.R. 12/2009 con la previsione del rilascio da parte degli organi di revisione delle forme associative di apposite attestazioni sulla sussistenza delle condizioni necessarie per la regolare erogazione dei contributi (da ultimo, il succitato comma 5 è stato sostituito dall'articolo 11, comma 7, della L.R. 24/2009 che sostanzialmente introduce nuove modalità di rilascio della certificazione comprovante, per ciascun anno, l'effettivo svolgimento delle funzioni e servizi in forma associata).

Proseguendo nell'esame della prima parte del Piano di valorizzazione territoriale per l'anno 2009, si ritiene degno di nota quanto emerge dalla ricognizione delle forme associative effettuata a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 1/2006, come pure dalla citazione delle tipologie di incentivi e dalla descrizione delle attività di controllo e di consulenza a favore degli enti svolte dalla Regione fino al 2008. Al fine di giungere poi alle necessarie valutazioni, si ritiene inoltre necessario sottolineare che l'Amministrazione regionale, nel definire il sistema delle incentivazioni, ha tenuto conto dei risultati dell'indagine condotta dalla Sezione di controllo della Corte dei conti sugli effetti delle

politiche regionali di sostegno all'esercizio in forma associata di funzioni e servizi da parte degli enti nel periodo 2000-2004 (deliberazione n.6 del 22 maggio 2006).

Al termine del primo triennio di incentivazione delle gestioni sovracomunali (2006-2008) è stata rilevata l'esistenza di 41 forme associative (6 Unioni e 35 Associazioni intercomunali); complessivamente, su 219 comuni, 205 hanno optato per la partecipazione a Unione o Associazione intercomunale, scegliendo prevalentemente quale ambito operativo le funzioni inserite nelle macro gestioni "personale", "polizia municipale", "funzioni attinenti allo sviluppo economico".

Per quanto riguarda il finanziamento delle Unioni di comuni e delle Associazioni intercomunali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, lett. b), della L.R. 1/2006, i Piani di valorizzazione territoriale del triennio 2006-2008 (approvati, rispettivamente, con le deliberazioni giuntali n.2666 del 7 novembre 2006, n.1786 del 20 luglio 2007 – e successive integrazioni – n.388 dell'11 febbraio 2008 e n.572 del 7 marzo 2008) specificano i criteri e modalità di assegnazione degli incentivi a favore delle forme associative; ai sensi dell'articolo 27, commi 3-6, della medesima L.R. 1/2006 il sistema delle sovvenzioni si basa sulla concessione di incentivi straordinari (per spese di primo impianto), da erogarsi all'atto della costituzione di Associazioni intercomunali o di Unioni di comuni, e di incentivi ordinari annuali della durata massima di sei anni e decrescenti dal terzo anno. Gli incentivi straordinari sono calcolati sulla base della tipologia di forma associativa (Associazione o Unione) e sul numero di comuni partecipati (maggiorati in base alla densità abitativa). Gli incentivi ordinari sono destinati a sostenere gli enti locali nelle spese necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle gestioni associate, con il presupposto che nell'arco dei sei anni previsti dalla L.R. 1/2006 la forma associativa trovi, per ciascuna funzione e servizio associato, una dimensione organizzativa tale da sostenersi senza il contributo regionale; essi sono calcolati a partire dalla tipologia di funzione/servizio effettivamente gestita a livello sovracomunale (che il Piano di valorizzazione elenca e quantifica finanziariamente) e maggiorati in ragione del tipo di forma associativa prescelta, del numero di comuni partecipanti, della popolazione complessiva e del territorio.

Beneficiano di entrambi gli incentivi le sole Associazioni intercomunali e le Unioni che entro il termine previsto per la ricognizione annuale delle forme associative hanno informato la Regione in ordine alle forme prescelte ed in essere.

In attuazione alle disposizioni normative della L.R. 1/2006, i Piani di valorizzazione territoriale adottati nel primo triennio prevedono che sull'incentivo ordinario spettante in ciascun anno venga "recuperato" il valore dell'attività finanziata nell'anno precedente qualora, sulla base della documentazione prodotta da Unioni e da Associazioni intercomunali e dalle ulteriori informazioni successivamente acquisite, non risulti provata l'effettiva gestione sovracomunale. Tale decurtazione non è pari all'intero ammontare dell'incentivo ordinario erogato l'anno precedente, bensì è calcolata con riferimento al valore della singola funzione/servizio risultata non effettivamente gestita.

L'attività di controllo da parte della Regione, ai fini dell'eventuale applicazione delle decurtazioni di cui sopra, ha avuto luogo negli anni 2007 e 2008. Il controllo è stato avviato con una prima analisi

degli appositi modelli (modelli "C") forniti dagli enti in allegato alle domande di contributo ordinario e riportanti l'illustrazione delle attività svolte nell'anno precedente (rispettivamente, 2006 e 2007) in forma sovracomunale, anche con la specificazione delle buone pratiche e delle eventuali criticità rilevate. Successivamente, l'Ufficio regionale incaricato dell'istruttoria ha acquisito ulteriori informazioni a completamento di quelle inizialmente trasmesse e, nel solo anno 2007, ha anche provveduto a svolgere controlli ispettivi (in due Associazioni intercomunali e in una Unione di comuni per la verifica delle gestioni associate nell'anno 2006). I controlli ispettivi non hanno avuto luogo, invece, nell'anno 2008, in quanto le verifiche condotte in sede di istruttoria sono state reputate sufficienti al fine di appurare il grado e l'effettività della cogestione.

A conclusione delle verifiche condotte nel 2008, per venti delle 36 forme associative controllate non si sono proposte decurtazioni in relazione alle funzioni o servizi finanziati, per le restanti sedici è stata invece applicata la decurtazione per una o più delle macrofunzioni, o singole funzioni o servizi o attività non tipizzate comprese nelle voci residuali.

Dall'esame dei risultati conseguiti dalle forme associative in termini di effettività delle gestioni, il linea generale viene evidenziato che un buon risultato dell'amministrazione condivisa è stato raggiunto dalle realtà associative che hanno scelto di esercitare solo un numero ristretto di funzioni e che, quindi, hanno seguito al meglio il cambiamento organizzativo. Si osserva, inoltre, che le Unioni di comuni costituite precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 1/2006 non hanno incontrato notevoli difficoltà nella gestione; lo stesso può essere affermato per le forme associative che, nel pregresso storico dei rapporti fra enti, avevano già acquisito una certa esperienza operando con le "convenzioni". Si segnala infine, ponendo a confronto le tipologie dei servizi e delle funzioni svolte, che un buon risultato in termini di "effettività della gestione" è stato conseguito dalle gestioni associate inerenti la polizia municipale ed un tanto per ragioni connesse alle precedenti esperienze di gestione condivisa; pure in altre diverse situazioni si osserva, nel complesso, l'avvio positivo di varie macrofunzioni strategiche, quali la gestione del personale, la gestione economico-finanziaria, il servizio tributi e il servizio tecnico, mentre si rilevano ritardi nel concreto avvio delle gestioni per le quali si rende necessario l'utilizzo di adeguati supporti informatici ("controllo di gestione", l' "home banking tributario" e il "pagamento in via telematica dei tributi").

Dall'altro lato anche le diverse forme associative hanno segnalato all'Amministrazione regionale le criticità emerse nella gestione comune, da ricondurre, fra l'altro, ad aggravii di procedure amministrative-contabili, alle diversità di regolamenti interni e metodiche operative di singoli enti locali, alla mancanza di efficienti tecnologie, a difficoltà nella gestione delle risorse umane.

A seguito della ricognizione annuale delle forme associative effettuata nel 2009, come prevista dal Piano di valorizzazione territoriale, alla data del 15 febbraio 2009 risultano costituite: 36 Associazioni intercomunali (ivi compreso il Consorzio Comunità Collinare del Friuli) e 5 Unioni. Rispetto all'anno precedente, risulta costituita una nuova Associazione Intercomunale, mentre una Unione si è sciolta. Considerando, inoltre, che con decorrenza 1° gennaio 2009 la L.R. 8/2008 ha istituito il Comune di Campolongo Tapogliano, risultante dalla fusione dei comuni di Campolongo al

Torre e di Tapogliano, i comuni del Friuli Venezia Giulia che al 15 febbraio 2009 hanno aderito a una delle forme associative previste dagli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2006 sono 206 su 218.

Nella seconda parte del Piano di valorizzazione territoriale approvato con deliberazione giunta n.1171/2009 sono esposti gli aggiornamenti dei criteri e modalità per la concessione degli incentivi a sostegno delle forme associative.

Entro il termine annuale del 15 febbraio, ciascuna Unione o il comune capofila dell'Associazione intercomunale inviano alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali i dati, corredati da documentazione, relativi alla propria forma associativa (denominazione, enti partecipanti, comune capofila, sede, dati del presidente, popolazione complessiva al 31 dicembre dell'anno precedente, data di costituzione e durata prevista, data della stipula delle eventuali modifiche alla Convenzione quadro/statuto).

Possono accedere agli incentivi le Associazioni intercomunali che rispettino le condizioni previste dall'articolo 22 della L.R. 1/2006, le Unioni di comuni che rispettino le condizioni previste dai successivi articoli 23 e 27, comma 2, le Unioni costituite anteriormente alla L.R. 1/2006, i Comuni risultanti da fusione; ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della L.R. 1/2006 il Consorzio comunità collinare del Friuli è equiparato alle Associazioni intercomunali ed è tenuto a conservare la composizione costituita esclusivamente da comuni. Allo scopo di limitare casi di trasformazione di preesistenti forme associative con il solo fine di usufruire dei trasferimenti regionali anche dopo il termine previsto dalla legge, il Piano esclude l'accesso ai benefici per alcune fattispecie di Associazioni intercomunali e Unioni costituite da comuni facenti parte di disciolte gestioni associate.

Nell'assegnazione delle risorse di bilancio disponibili per le forme associative viene riservata priorità, nell'ordine, all'incentivo straordinario ai Comuni risultanti da fusione e all'incentivo straordinario iniziale per Unioni e Associazioni intercomunali.

L'incentivo straordinario destinato alle Unioni e alle Associazioni intercomunali è calcolato, con opportune tabelle, sostanzialmente sulla base dei seguenti parametri: natura giuridica della forma associativa e numero dei comuni coinvolti, escludendo dal conteggio riferito ad una specifica forma associativa gli enti già facenti parte di una forma associativa diversa. L'incentivo iniziale così quantificato (l'importo minimo è 30.000 euro per le Unioni e 20.000 euro per le Associazioni intercomunali, quello massimo è 75.000 euro per le Unioni e 65.000 euro per le Associazioni) viene poi aumentato percentualmente a seconda della densità demografica delle forme associative (le percentuali di incremento – indirettamente proporzionali alla densità demografica - variano da un massimo del 25% ad un minimo del 5% per le Unioni, dal 21% all'1% per le Associazioni intercomunali). L'incentivo straordinario iniziale, che comunque non spetta alle Unioni di comuni già esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. 1/2006 e al Consorzio comunità collinare del Friuli, deve essere restituito all'Amministrazione regionale, nelle misure predefinite dal Piano di valorizzazione territoriale, qualora si verifichi lo scioglimento della gestione associata ricevente, senza trasformazione, prima dei sei mesi previsti a norma di legge come durata minima delle forme associative.

L'incentivo ordinario annuale è erogato alle Unioni e alle Associazioni intercomunali utilizzando lo stanziamento residuo dopo l'assegnazione, nell'ordine, dell'incentivo straordinario ai Comuni risultanti da fusione, dell'incentivo straordinario per la costituzione di nuove forme associative e dell'incentivo ordinario ai Comuni risultanti da fusione. L'incentivo è computato sulla base dei seguenti parametri:

- a) tipologia delle funzioni/servizi gestiti in forma associata;
- b) grado di integrazione nell'esercizio delle funzioni/servizi gestiti in forma associata;
- c) tipologia della forma associativa;
- d) numerosità della forma associativa;
- e) territorio della forma associativa;
- f) popolazione della forma associativa;

ed è costituito da un incentivo di base al quale si assommano delle maggiorazioni.

L'incentivo di base è computato sommando singoli valori attribuiti a ciascuna "funzione" o "servizio" o "macrofunzione" (queste ultime sono costituite da aggregazioni di singoli servizi e funzioni) svolta in forma associata e individuate nelle convenzioni delle Associazioni intercomunali, negli atti di conferimento delle funzioni e negli Statuti delle Unioni di comuni. Le funzioni/servizi/macrofunzioni finanziabili sono preindividuate dal Piano, in apposite tabelle riportanti per ciascuna l'ammontare dell'assegnazione di base; l'entità delle assegnazioni disposte per le macrofunzioni variano da un massimo di 70.000 euro (per "gestione unificata del servizio tecnico" e per "funzioni di polizia municipale", svolti su comuni aventi complessivamente una superficie superiore a 200 kmq) a un minimo di 10.000 euro (per la "tutela dell'ambiente"). Le assegnazioni definite per singole funzioni/servizi assumono valori variabili da un massimo di 32.500 euro (per la "gestione economica e finanziaria" che comprende almeno tutte le funzioni previste dall'articolo 153 del TUEL di cui al D.lgs. 267/2000) al minimo di 1.000 euro (per attività integrative di specifiche voci di servizi rientranti nella macrofunzione "gestione del personale"). Le assegnazioni riferite alle macrofunzioni sono maggiorate di una quota di valorizzazione pari al 5%, qualora i singoli comuni appartenenti alla forma associativa abbiano revisionato le loro disposizioni regolamentari adeguando normativamente le proprie attività alle forme di cogestione previste dallo stesso Piano di valorizzazione territoriale, ovvero, nel caso di svolgimento in forma associata della macrofunzione "gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali", abbiano stipulato intese con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del territorio per il potenziamento dei servizi. Nel calcolo dell'incentivo base si tiene conto inoltre, anche con maggiorazioni, del grado di integrazione dell'esercizio delle funzioni e servizi (con riferimento alle gestioni tramite uffici comuni o che comunque comportano integrazione tra uffici e personale) e del requisito della prevalenza della gestione tramite la forma associata (nelle Unioni di comuni l'incentivo ordinario spetta se la funzione/servizio è svolto dall'Unione stessa per tutti i comuni aderenti, nelle Associazioni intercomunali l'incentivo spetta se la funzione/servizio è svolto in forma associata dalla prevalenza dei Comuni aderenti).

L'incentivo è concesso in relazione alle funzioni ed ai servizi associati aventi carattere di continuità (o, quanto meno, di periodicità) e di effettività. Inoltre, dal 2011 l'incentivo ordinario sarà concesso solo in relazione all'intera "macrofunzione".

Le ulteriori maggiorazioni applicate percentualmente all'incentivo base come sopra descritto si riferiscono, rispettivamente, alla tipologia della forma associativa, alla numerosità, al territorio della forma associativa ed alla popolazione complessiva.

Gli incentivi, ordinari e straordinari, sono concessi alle forme associative che ne hanno titolo e che ne hanno fatto richiesta alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione, in via definitiva, del Piano di valorizzazione territoriale relativo all'anno cui si riferisce la domanda. Ai fini dell'ottenimento degli incentivi ordinari successivi alla prima annualità, e per l'applicazione da parte della Regione delle eventuali decurtazioni previste a norma di legge, le forme associative devono presentare idonea documentazione, fra cui quella (redatta su appositi modelli) comprovante l'effettiva gestione associata dei servizi. A decorrere dal 2010, ossia dalla verifica delle funzioni finanziate nel 2009, le decurtazioni sono connesse, oltre che al controllo dell'effettivo svolgimento in forma associata della funzione/servizio finanziati, anche alla verifica del raggiungimento dei risultati programmati da ciascuna forma associativa. Tale verifica viene effettuata attraverso l'analisi degli "obiettivi di risultato" perseguibili e con utilizzo di appositi indicatori di gestione.

Gli incentivi ordinari vengono erogati per un massimo di sei annualità da quando inizia a essere finanziata la funzione o il servizio. Alle funzioni e servizi già finanziati per due anni si applica, a decorrere dal terzo anno e fino al sesto, una riduzione annuale che dalla percentuale iniziale del 5% raggiunge nell'ultimo anno il 50%. Alle Unioni di comuni preesistenti alla data di entrata in vigore della L.R. 1/2006 gli incentivi ordinari vengono erogati solo per tre annualità, con riduzioni applicabili già dal secondo anno.

Per quanto concerne gli incentivi spettanti per le fusioni, al Comune istituito per fusione spetta, ad incremento dei trasferimenti ordinari, un incentivo straordinario iniziale da erogare in concomitanza con il primo incentivo ordinario annuale e incentivi ordinari annuali per sei anni.

L'utilizzo degli incentivi previsti nel Piano di valorizzazione territoriale per l'anno 2009, anche se non soggetto a rendicontazione, rimane comunque finalizzato al perseguimento dell'effettività della gestione associata ed è sottoposto alle verifiche e controlli ispettivi da parte della Regione nei termini e modalità già descritti.

In ordine alle procedure amministrative e contabili riguardanti gli impegni di spesa e l'erogazione delle assegnazioni di cui trattasi, nell'anno 2009, si provvede di seguito alla ricognizione dei provvedimenti adottati dalla allora competente Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali:

Con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n.394 del 7 luglio 2009 sono stati disposti l'impegno di spesa, la liquidazione e il pagamento dell'incentivo straordinario e ordinario a favore del Comune di Campolongo Tapogliano, quale Comune risultante da fusione tra i Comuni di Campolongo

al Torre e Tapogliano, e dell'incentivo straordinario spettante al comune di Muggia quale Comune capofila dell'Associazione intercomunale "Mare Carso", costituita tra i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino e Sgonico; il totale complessivo dell'erogazione ammonta a euro 637.100,00 e fa carico all'unità di bilancio 9.1.1.1153 dello Stato di previsione della spesa del bilancio 2009 con riferimento al capitolo 1513.

Ai fini dell'attribuzione dell'incentivo ordinario spettante per l'anno 2009, con decreto n.593 del 30 settembre 2009 il Vicedirettore centrale ha prenotato le risorse complessive di euro 12.497.469,89 che hanno trovato copertura nel medesimo stanziamento iscritto al succitato capitolo di spesa 1513. Per la definizione dell'ammontare delle assegnazioni, secondo i criteri e modalità previsti dal Piano di valorizzazione territoriale 2009, sono state esaminate le domande di incentivo regolarmente pervenute da parte delle forme associative inserite nella ricognizione annuale contenuta nel Piano medesimo, con l'eccezione di una Associazione intercomunale. Dal menzionato provvedimento risulta, inoltre, che il Servizio finanza locale, deputato al controllo dell'effettività della gestione associata dei servizi, ha provveduto a verificare l'attività espletata nell'esercizio precedente da 40 forme associative (34 Associazioni intercomunali, 5 Unioni di comuni in attività e un'Unione disciolta a decorrere dall'anno 2009). Per 15 Associazioni intercomunali non è stata prevista alcuna decurtazione ai contributi ordinari, avendo le stesse dimostrato di aver effettivamente avviato la cogestione delle attività poste in essere in forma associata nel 2008; alle restanti 25 forme associative (18 Associazioni intercomunali, 6 Unioni, compresa quella disciolta, e il Consorzio Comunità Collinare del Friuli) è stata invece applicata la decurtazione, non risultando per esse comprovata l'effettiva gestione associata dei servizi nell'esercizio precedente. In ordine alle decurtazioni, va precisato quanto segue:

L'ammontare complessivo degli incentivi ordinari spettanti alle forme associative, al lordo delle decurtazioni, risulta essere 13.313.917,57 euro; le decurtazioni portate direttamente a riduzione delle assegnazioni dovute per il 2009 assommano a 816.447,68 euro (pari al 6,13% delle assegnazioni medesime). Inoltre, con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 527 del 1° settembre 2009, è stato prescritto al Commissario liquidatore dell'Unione disciolta (non sussistendo per essa nel 2009 nuove assegnazioni decurtabili) di rendere all'Amministrazione regionale la somma di 15.435,00 euro per mancato svolgimento in forma associata di una funzione finanziata con le risorse assegnate nel 2008; come risultante dal successivo decreto del Direttore del Servizio finanza locale n.641 del 29 ottobre 2009, la somma è stata puntualmente restituita alla Regione nei termini previsti.

Con decreto n.596 del 1° ottobre 2009 del Direttore del Servizio finanza locale è stato assunto l'impegno di spesa di 12.497.469,89 euro, attingendo alla prenotazione di cui al summenzionato decreto n.593/2009 del Vicedirettore centrale, per l'attribuzione del contributo ordinario per il 2009 ai comuni capofila di Associazione intercomunale, alle Unioni di comuni e al Consorzio Comunità Collinare del Friuli. Con il medesimo provvedimento sono stati disposti la liquidazione ed il pagamento della somma su indicata.

Per quanto riguarda la tipologia di funzioni e servizi oggetto di incentivazione nell'esercizio considerato, l'analisi più dettagliata del più volte richiamato decreto n.593/2009 rileva che, nell'anno 2009, le macrofunzioni prescelte in prevalenza per la gestione associata sono, nell'ordine:

- la macrofunzione I "Funzioni di polizia municipale";
- la macrofunzione A "Gestione del personale";
- la macrofunzione G "Gestione unificata del servizio tecnico";
- la macrofunzione C "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".

Contestualmente si rileva che le funzioni/servizi per i quali non è stata comprovata l'effettiva gestione associata nel 2008 - e da cui discendono, pertanto, le successive decurtazioni - rientrano per la maggior parte nelle seguenti macrofunzioni:

- nella macrofunzione C "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali";
- nella macrofunzione M "Funzioni attinenti lo sviluppo economico (commercio, turismo e attività produttive)";
- nella macrofunzione A "Gestione del personale";
- nella macrofunzione B "Gestione economica e finanziaria e controllo di gestione";
- nella macrofunzione F "Gestione unificata servizio statistico e informativo e servizi di e-government - processi di innovazione amministrativa";
- nella macrofunzione O "Attività istituzionali".

Dall'esame dell'ulteriore documentazione fornita dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, si rileva altresì che nell'anno 2009, successivamente all'erogazione dell'incentivo ordinario come sopra descritta, il Servizio finanza locale ha disposto il recupero, da alcune forme associative, di somme non dovute. Nello specifico:

- con decreto del Direttore di Servizio n.745 del 23 novembre 2009 è stato disposto il recupero della somma di 7.051,20 euro da una Associazione intercomunale, a seguito di verifica del calcolo degli incentivi ordinari ad essa spettanti per gli anni 2008 e 2009, con revisione delle percentuali di maggiorazione collegate all'integrazione fra gli uffici ed il personale dei Comuni aderenti (la verifica è stata richiesta dalla stessa Associazione intercomunale);
- con decreto del Direttore di Servizio n.797 del 4 dicembre 2009, a seguito di accertamenti effettuati nello stesso esercizio 2009, è stato disposto il recupero della somma di 5.906,25 euro da una Unione di comuni, quale decurtazione connessa al mancato svolgimento in forma associata di una funzione finanziata con le risorse assegnate nell'anno 2007;
- con decreto del Direttore di Servizio n.830 del 22 dicembre 2009 è stato disposto il recupero della somma di 17.050,00 euro da una Associazione intercomunale (pure a seguito di verifiche effettuate nello stesso esercizio 2009), quale decurtazione connessa al mancato svolgimento in forma associata di una funzione finanziata con le risorse assegnate nell'anno 2007.

Le somme di cui ai precitati decreti sono da introitare ai capitolo di entrata 530 nell'ambito della U.Bi. 3.2.131 del bilancio dell'anno 2009.

Dall'analisi dell'aspetto finanziario-contabile dell'operazione di spesa che fa capo al capitolo 1513 emerge che, a fronte di uno stanziamento assestato di euro 14.000.000,00, è stata impegnata ed erogata la somma complessiva di euro 13.134.569,89 (con riferimento ai decreti del Direttore del Servizio finanza locale n.394 del 7 luglio 2009 e n.596 del 1° ottobre 2009). Per il raffronto con l'anno precedente, si evidenzia che nel 2008, sul medesimo capitolo di spesa 1513, sono stati impegnati euro 13.434.023,08 (a fronte di uno stanziamento di euro 14.500.000,00) a cui si aggiungono impegni per l'ammontare di euro 150.000,00 imputati al capitolo di spesa 1509 (per concorso negli oneri relativi all'elaborazione di studi di fattibilità per agevolare l'avvio delle forme associative e la loro funzionale evoluzione).

Riguardo agli indicatori rappresentati nel prospetto che precede la presente analisi, è evidente uno scostamento fra lo stanziamento definitivo e quello iniziale pari al 12,00%, da ricondurre, come peraltro si può constatare per la generalità delle risorse destinate alle autonomie locali, alla dinamica dei conguagli sulle compartecipazioni ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale (ex articolo 11, commi 1 e 2, della L.R. 17/2008). La "capacità di utilizzo delle risorse" (corrispondente alla capacità di impegno stante l'assenza di competenza derivata da trasferire all'esercizio 2010) presenta un valore del 93,82% a cui si affianca una "velocità di pagamento" pari al 100% della spesa impegnata; in ordine alla "capacità di utilizzo delle risorse", è necessario sottolineare che il valore esprime un andamento gestionale che sarebbe risultato ancora migliore qualora non fosse stato necessario operare delle decurtazioni sulle assegnazioni dovute agli enti.

I fondi per l'istituzione del comparto unico nel pubblico impiego

Tabella [C]

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN 2009 (art. 11 della L.R. 17/2008 e art. 12 della L.R. 12/2009)										
Trasferimenti per concorso negli ONERI DERIVANTI DALL'ISTITUZIONE DEL COMPARTO UNICO REGIONALE DEL PUBBLICO IMPIEGO										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento (L.R. 17/2008 + L.R. 12/2009)	Unità di bilancio	Capitolo	Stanzamento iniziale (L.R. 17/2008)	Ulteriore stanziamento (L.R. 12/2009)	Stanz. definitivo (L.R. 17/2008 + L.R. 12/2009)	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
A Enti locali - concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	Articolo 11, comma 19, L.R.17/2008	9.1.1.1154	1641	€ 15.921.508,00	€ -	€ 15.921.508,00	€ 15.921.508,00	€ -	€ -	€ 15.921.508,00
A Enti locali - a titolo definitivo, concorso negli oneri derivanti dalla istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	Articolo 11, comma 20, L.R.17/2008	9.1.1.1154	1642	€ 20.989.583,00	€ -	€ 20.989.583,00	€ 20.989.583,00	€ -	€ -	€ 16.791.666,40
Totale Trasferimenti per "comparto unico"				€ 36.911.091,00	€ -	€ 36.911.091,00	€ 36.911.091,00	€ -	€ -	€ 32.713.174,40

L'articolo 11, comma 19, della L.R. 17/2008 attribuisce alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e alla Comunità collinare del Friuli un fondo di euro 15.921.508,00 a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego, da assegnare entro il mese di giugno 2009 e, compatibilmente con il rispetto dei vincoli imposti alla Regione dal Patto di stabilità, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale, in misura pari alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi allo stesso titolo nell'anno 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della L.R. 30/2007 (Legge strumentale per il 2008).⁶⁶

Il comma 20 del menzionato articolo 11 dispone a favore dei medesimi enti, nonché a favore delle Unioni di comuni, l'ulteriore assegnazione di euro 20.989.583,00 a titolo di definitivo concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico, da ripartirsi secondo criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale. Con riferimento a quest'ultimo fondo, i successivi commi 21 e 22 prevedono:

- che il personale delle piante organiche aggiuntive istituite presso le Aziende per i servizi sanitari e le Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi degli articoli 18 e 19 della L.R. 6/2006, nonché il personale dei consorzi istituiti ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), della L.R. 41/1996, è aggiunto, ai fini della determinazione delle assegnazioni a titolo di definitivo concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego, nel conteggio del personale del Comune nel cui territorio ha sede l'azienda o il consorzio;
- che, ai soli fini dell'assegnazione del saldo 2008 delle risorse spettanti per il definitivo concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico, da ripartire ai sensi degli articoli 8 e 9 del regolamento emanato con il D.P.Reg. 24 settembre 2007, n.305, il personale trasferito nelle piante organiche aggiuntive istituite presso l'ente delegato ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 6/2006, viene conteggiato tra il personale del Comune delegante. A tal fine, entro il 30 aprile 2009 deve

⁶⁶ L'art.1, c.36, della L.R.n.30/2007 assegna alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e alla Comunità collinare del Friuli un fondo di € 15.921.508,00 a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego, da assegnare, in unica soluzione entro il mese di settembre 2008 e, compatibilmente con il rispetto dei vincoli imposti alla Regione dal Patto di stabilità, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale, in misura pari alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2007, ai sensi dell'art.3, c.24, della L.R.n.1/2007.

pervenire al Servizio finanza locale della Direzione Centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza:

- a) da parte dei Comuni deleganti apposita dichiarazione indicante il personale trasferito, la qualifica posseduta al 31 dicembre 2007 e la data del trasferimento;
- b) da parte degli enti delegati apposita dichiarazione indicante il personale inserito nella pianta organica aggiuntiva, la qualifica posseduta al 31 dicembre 2007, le mensilità lavorate nel 2008, rapportate alla tipologia dell'orario di lavoro, e l'ente di provenienza.

Le modalità e i criteri di riparto, a favore degli enti assegnatari, del fondo previsto dall'articolo 11, comma 20, della L.R. 17/2008 sono state approvate dalla Giunta regionale, in via definitiva, con deliberazione 18 giugno 2009 n.1398.

Come evidenziato dalla tabella soprastante, le somme complessivamente stanziata ed impegnata a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1154 dello Stato di previsione della spesa del bilancio 2009 per la copertura degli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego ammontano a euro 36.911.091,00, importo corrispondente alle risorse destinate alle medesime finalità nel bilancio dell'esercizio 2008.

I trasferimenti in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale.

Con la Legge regionale 29 aprile 2009 n.9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), la Regione ha definito gli indirizzi generali dell'organizzazione e dello svolgimento dei servizi di polizia locale dei Comuni, delle Province e delle loro forme associative, dettando anche criteri per l'accesso ai ruoli di polizia locale e per la realizzazione di un sistema permanente di formazione del personale operante nel settore. Dal quadro normativo disciplinante la materia emerge che le politiche regionali sono fondamentalmente rivolte a promuovere l'integrazione fra gli interventi regionali e quelli degli enti locali per la sicurezza urbana con le politiche di sicurezza pubblica di competenza degli organi statali; altri obiettivi perseguibili sono il coordinamento dell'informazione sulle situazioni esposte all'influenza della criminalità, l'istituzione dei Corpi di polizia locale ed il sostegno alla loro operatività anche con l'applicazione di adeguate tecnologie, nonché la promozione di azioni di sicurezza a livello transfrontaliero. Nell'insieme, il sistema organizzativo previsto dalla L.R. 9/2009, che si avvale dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza integrata⁶⁷, oltre a sostenere l'impiego del volontariato e la collaborazione con soggetti di vigilanza privata, contempla l'istituzione e la definizione delle funzioni dei Corpi di polizia locale la cui attività (con ricorso alle gestioni associate) è regolamentata dagli stessi Comuni e Province, fermo restando che gli atti di indirizzo ed il coordinamento rimangono in capo alla Regione. Nel merito è necessario evidenziare che la Corte costituzionale, con sentenza n.167 del 28 aprile

⁶⁷ L'art.3 della L.R.n.9/2009 istituisce l'Osservatorio quale organo di supporto della Giunta in materia di sicurezza e per la realizzazione di politiche integrate. Detto Osservatorio, cui sono demandate funzioni di analisi dei fenomeni di criminalità sul territorio regionale, di informazione, documentazione e valutazione degli interventi anche ai fini della programmazione, è composto dall'Assessore regionale competente in materia di sicurezza (Presidente), da Direttori centrali che operano nel settore, dai rappresentanti degli Enti locali, da esperti designati dalle Università degli Studi di Trieste e Udine, dai rappresentanti della polizia locale, delle associazioni economiche e del volontariato, nonché dell'Ufficio scolastico regionale.

2010, depositata il 6 maggio 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della Legge regionale in argomento, riguardanti i compiti conferiti alla polizia locale nell'esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza e la qualifica del personale dei Corpi.⁶⁸

In ordine ai finanziamenti previsti dalla L.R. 9/2009, l'articolo 4 della Legge medesima (successivamente modificato ed integrato dall'articolo 12 della L.R. 12/2009), stabilisce che la Giunta regionale, con propria deliberazione, approva annualmente entro il 1° marzo il "Programma regionale dei finanziamenti in materia di politiche di sicurezza", con il quale vengono definiti i dettagli dei piani operativi necessari per la successiva adozione di un provvedimento di riparto delle risorse. In particolare, il Programma indica le situazioni di criticità in ambito regionale e gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di rilievo regionale e locale in materia di sicurezza e promozione della legalità, i patti locali di sicurezza urbana, le priorità, la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi. Il successivo articolo 28 reca le norme finanziarie che autorizzano le relative spese a carico del bilancio per l'anno 2009.

Tenuto conto di quanto previsto dal succitato articolo 4 della L.R. 9/2009, l'analisi che segue prende in considerazione i trasferimenti alle autonomie locali iscritti all'U.Bi. 9.1.1.1156 (polizia locale e politiche di sicurezza - spese correnti) e all'U.Bi. 9.1.2.1156 (polizia locale e politiche di sicurezza - spese d'investimento) del bilancio per l'anno 2009⁶⁹.

Per un'evidenza particolareggiata della situazione dei trasferimenti agli Enti locali riguardanti la materia trattata, il prospetto di seguito riportato propone una rappresentazione completa dei finanziamenti disposti ed erogabili alle Province e ai Comuni, anche con utilizzo degli indicatori della gestione finanziaria; un esame più approfondito, che si sviluppa sull'attività amministrativa posta in essere ai fini dell'erogazione delle contribuzioni, viene riservato ai capitoli sotto indicati, istituiti dall'articolo 28 (Norme finanziarie) della L.R. 9/2009, in quanto direttamente collegati all'adozione

⁶⁸ La sentenza della Corte Costituzionale n.167 del 28.4.2010, depositata il 6.5.2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle seguenti disposizioni normative contenute nella L.R.n.9/2009:

- art.8, c.6 - "Nell'esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza previste dalla normativa statale, la polizia locale assume il presidio del territorio tra i suoi compiti primari, al fine di garantire, in concorso con le Forze di polizia dello Stato, la sicurezza urbana degli ambiti territoriali di riferimento".

- art.15, c.1 - "Il personale di polizia locale si suddivide in agenti, ispettori e commissari. Gli agenti della polizia locale sono agenti di polizia giudiziaria. Gli ispettori e i commissari della polizia locale sono ufficiali di polizia giudiziaria. Il comandante del Corpo di polizia locale dei Comuni capoluogo di provincia, unitamente al suo vice, quando esercita funzioni vicarie, non riveste la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria."

- art.18, c.4 - "In conformità a quanto previsto dalla normativa statale, gli addetti alla polizia locale espletano muniti di armi almeno i servizi di vigilanza, protezione degli immobili di proprietà dell'ente locale e dell'armeria del Corpo o Servizio, quelli notturni e di pronto intervento".

⁶⁹ La spesa iscritta in bilancio alla U.Bi.9.1.1.1156 e alla U.Bi.9.1.2.1156, in termini di impegni di competenza 2009, presenta la seguente composizione:

- alla U.Bi.9.1.1.1156 (spese correnti), a fronte di uno stanziamento definitivo di € 1.206.000,00, risultano impegnati € 1.201.818,35, di cui € 448.416,35 per spese dirette della Regione (capp.1709 e 1715 - categoria 1.4 "acquisto di beni e servizi"), € 727.402,00 per trasferimenti correnti agli enti locali di cui al cap.1710 (categoria 1.5 "trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici"), € 26.000,00 per la partecipazione regionale all'Associazione "Scuola di polizia municipale di Trento" (cap.1830 - categoria 1.6 "trasferimenti correnti ad altri settori"). Non sussistono trasferimenti a competenza derivata 2010.

- alla U.Bi.9.1.2.1156 (spese d'investimento), sullo stanziamento definitivo di € 10.915.000,00 sono stati impegnati € 10.392.958,00, di cui € 1.000.000,00 per spese da sostenere tramite il Centro operativo regionale di protezione civile (cap.1634 - categoria 2.3 "trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici"), € 1.114.500,00 per spese dirette della Regione (cap.1712 - categoria 2.2. "beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione"), i restanti impegni dell'ammontare complessivo di € 8.278.458,00 riguardanti i trasferimenti agli enti locali di cui ai capp.1669 e 1717 (categoria 2.3). € 522.042,00 costituiscono trasferimenti a competenza derivata 2010.

del programma regionale di finanziamento di cui ai precedenti articoli 4 (Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza) e 14 (gestione associata) della medesima Legge regionale:

- capitolo 1710 "spese relative al programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli Enti locali - parte corrente", carico dell'U.Bi. 9.1.1.1156;
- capitolo 1717 "spese relative al programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati dagli Enti locali - parte capitale", a carico dell'U.Bi. 9.1.2.1156.

Tabella [D]

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN 2009										
Trasferimenti per interventi in materia di sicurezza e polizia locale										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento	Unità di bilancio	Capitolo	Stanziamiento iniziale (*)	Ulteriori stanziamenti	Stanziamiento definitivo	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati da Enti locali (spese correnti)	Artt. 4 e 14, L.R. 9/2009	9.1.1.1156	1710	€ -	€ 727.402,00	€ 727.402,00	€ 727.402,00	€ -	€ -	€ 727.402,00
A Province per installazione apparecchi di videosorveglianza negli edifici scolastici	Articolo 11, comma 25, L.R.17/2008	9.1.2.1156	1669	€ 500.000,00		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00
Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati da Enti locali (spese d'investimento)	Artt. 4 e 14, L.R. 9/2009	9.1.2.1156	1717	€ -	€ 7.778.458,00	€ 7.778.458,00	€ 7.778.458,00	€ -	€ -	€ 7.778.458,00
Totale "Trasferimenti in materia di sicurezza e polizia locale"				€ 500.000,00	€ 8.505.860,00	€ 9.005.860,00	€ 9.005.860,00	€ -	€ -	€ 9.005.860,00

(*) I capitoli 1710 e 1717 sono stati istituiti con L.R. 29 aprile 2009, n. 9

Indicatori						
Capitolo	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
1710		100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
1669	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
1717		100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%

Legenda indicatori

Gap di programmazione: (Stanziamiento definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse: Totale risorse utilizzate/Stanziamiento definitivo

Velocità di pagamento da competenza: Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva: Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento: Trasferimenti a competenza derivata/stanziamiento definitivo

Indice di economia: Economie/stanziamiento definitivo

Per le finalità previste dagli articoli 4 e 14 della L.R. 9/2009, il successivo articolo 28 della stessa Legge regionale ha istituito il capitolo 1710 iscrivendovi uno stanziamento di euro 3.515.000,00, successivamente ridotto a euro 727.402,00 a seguito delle variazioni apportate al bilancio di previsione per l'anno 2009; per le medesime finalità di cui ai precitati articoli 4 e 14 è stato istituito "per memoria" il capitolo 1717 al quale, con variazioni di bilancio intervenute successivamente, sono stati poi iscritti stanziamenti dell'ammontare di euro 7.778.458,00.

In conformità alle previsioni normative del più volte citato articolo 4 della L.R. 9/2009, con la propria deliberazione n.1631 del 9 luglio 2009, la Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali ed acquisito il parere della competente Commissione consiliare, ha approvato in via definitiva il "Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2009", unitamente ai relativi moduli utilizzabili da parte degli Enti locali per le domande di

contributo. Detto Programma, sviluppandosi secondo l'articolazione prevista dal comma 1 del medesimo articolo 4, riporta nel seguito:

a) l' "Analisi delle situazioni di criticità in materia di sicurezza rilevate sul territorio regionale". Dai dati statistici raccolti emerge che, a livello nazionale, vi è stato un generale aumento della delittuosità su tutto il territorio e che particolare attenzione merita il dato concernente i reati contro il patrimonio (furti e rapine), la cui commissione nel territorio del Friuli Venezia Giulia è agevolata dalla vicinanza ai confini di Stato che rende più difficoltosa la ricerca degli autori dei fatti ed il recupero degli oggetti dei reati. Un altro aspetto delle forme di criminalità frequenti a livello locale va ricercato nel flusso immigratorio illegale che favorisce anche altri reati (spaccio di stupefacenti, traffico d'armi, microcriminalità). In tale contesto un elemento fondamentale per il maggior controllo del territorio è costituito dalle sinergie operative tra le Forze dell'ordine e la polizia locale, anche con ricorso ad adeguate ed innovative dotazioni strumentali.

b) gli "Ambiti di intervento" raggruppati in due aree:

La "Prima area" [con riferimento al comma 1, lettere b) e c) dell'articolo 4] comprende gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di rilievo regionale in materia di sicurezza e promozione della legalità e accordi con lo Stato. Questi interventi, realizzabili direttamente dalla Regione, sono mirati a sostenere l'operatività dei Corpi e dei Servizi di polizia locale, fra l'altro anche mediante la sperimentazione di nuove tecnologie, la copertura di oneri per acquisto e manutenzione di attrezzature, nonché di immobili destinati a caserma dei Carabinieri, l'ottimizzazione di risorse tecnico-scientifiche e la formazione di personale al fine di favorire la collaborazione tra diversi organismi istituzionali. Lo stanziamento finanziario per detti interventi fa carico ai capitoli di bilancio 1709 (di parte corrente) e 1712 (di parte capitale).

La "Seconda area" considera gli interventi relativi ai progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza e segnatamente quelli previsti dal comma 1, lettera d) dell'articolo 4, i cui oneri risultano coperti dagli stanziamenti iscritti ai capitoli 1710 e 1717, oggetto del presente specifico controllo. In ordine alla tipologia degli interventi, sono finanziabili i progetti riguardanti:

- a) la realizzazione di impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti, nonché la manutenzione e il potenziamento degli impianti già esistenti;
- b) il potenziamento strutturale e strumentale delle sale operative di polizia locale e la creazione di nuove sale;
- c) l'acquisto di armamento in dotazione alla polizia locale;
- d) il rinnovo e incremento delle dotazioni tecnico-strumentali, del parco veicoli e natanti, con le relative dotazioni strumentali, ad uso della polizia locale e il potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici, dei servizi informatici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale;
- e) gli interventi a favore delle fasce deboli della popolazione maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale, con particolare riguardo all'organizzazione di corsi di autodifesa per le donne;

f) i progetti mirati a prevenire e combattere i fenomeni di bullismo e di vandalismo nelle scuole.

Beneficiari dei finanziamenti sono i Comuni e le Province. I progetti possono essere realizzati anche dai Comuni che svolgono funzioni di polizia locale in forma associata; in tal caso gli interventi sopra descritti alle lettere b), c) e d) non possono essere oggetto di finanziamento a favore di singoli Comuni qualora le funzioni di polizia locale siano svolte in cogestione, colchè le domande di contribuzione riferite a questi ultimi interventi possono essere accolte solo se presentate dal Comune capofila o referente della gestione associata.

Per quanto concerne la definizione dei criteri e modalità di riparto dei finanziamenti, è prevista una graduatoria da redigere con attribuzione di punteggi che terranno conto:

- delle singole fattispecie di intervento [il punteggio più alto è attribuito alla voce di cui alla precedente lettera a), quello più basso alla voce di cui alla lettera f)], anche in relazione al costo preventivato rapportato al valore complessivo di tutti gli interventi;
- della tipologia dell'ente richiedente e, per i Comuni, anche della popolazione residente (il punteggio più alto è riservato alle Province e ai Comuni capoluogo);
- della popolazione residente nei Comuni che svolgono funzioni di polizia locale in forma associata (tale punteggio non è cumulabile con quello precedente);
- della percentuale di popolazione residente con cittadinanza straniera rispetto al totale dei residenti;
- dei movimenti turistici sulla base del numero di presenze annue registrate;
- della qualità dei progetti presentati, valutabile considerando l'efficacia dei medesimi in relazione alle criticità evidenziate dall'ente proponente, il consolidamento di interventi già attuati con contribuzione regionale, l'idoneità a produrre effetti duraturi, come pure ad integrarsi con altri interventi collegati e a sviluppare politiche integrate di sicurezza.

In caso di parità di punteggio, è previsto che siano prioritariamente soddisfatte le proposte degli enti aventi, nell'ordine, le seguenti caratteristiche:

- enti beneficiari dei contributi stanziati ai sensi della Legge regionale 14 agosto 2008 n.9 (Legge di assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010), per l'utilizzo dei volontari per la sicurezza;
- enti che abbiano il più elevato rapporto personale polizia locale/popolazione residente;
- enti in cui il personale di polizia locale è dotato di armamento.

I progetti sono finanziati, secondo l'ordine previsto nella graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse entro limiti massimi predefiniti che, considerando la tipologia di ente, la situazione demografica e le presenze turistiche, presentano valori diversi (200.000,00 euro è il limite più elevato, per i Comuni capoluogo, 40.000,00 euro è il limite più basso, per Comuni singoli con popolazione fino a 5.000 abitanti).

Il Programma prevede, infine, che i contributi erogati siano utilizzati per l'esecuzione degli interventi in conformità alla previsione di spesa, ovvero tenendo conto di eventuali variazioni o modifiche oggetto di preventiva autorizzazione. La rendicontazione delle spese dovrà avvenire, nelle forme indicate dall'articolo 42 della L.R. 7/2000, entro il termine del 31 dicembre 2011.

A seguito della trasmissione delle domande di contribuzione da parte degli enti locali, con deliberazione n.2308 del 15 ottobre 2009 la Giunta regionale ha approvato la graduatoria degli interventi, valida per l'anno 2009, con il riparto e la prenotazione delle risorse. Per quanto concerne l'entità dei fondi disponibili, è necessario precisare che alla data di adozione del menzionato provvedimento risultavano iscritti a bilancio i seguenti stanziamenti:

- euro 150.000,00 a carico del capitolo 1710 (spese correnti);
- euro 5.665.000,00 a carico del capitolo 1717 (spese d'investimento).

Prendendo atto che alla data del 7 settembre 2009, termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo, alla competente Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza erano pervenute 115 domande, la Giunta regionale ha stilato la graduatoria delle domande ammissibili (114, in quanto la domanda di 1 Comune è risultata incompatibile con quella presentata dall'Associazione intercomunale di appartenenza), dalla quale si evince che erano finanziabili:

- 61 interventi previsti alle lettere a), b) c) e d) nella "Seconda area" degli "Ambiti di intervento" del Programma di cui alla deliberazione giuntale n. 1631/2009, con una complessiva previsione di spesa di euro 5.665.000,00 da imputare al capitolo 1717 (l'intervento collocato nella posizione n.61 era finanziabile solo parzialmente causa l'esaurimento delle disponibilità finanziarie);
- 13 interventi previsti alle lettere e) ed f) della citata "Seconda Area", con una complessiva previsione di spesa di euro 150.000,00 da imputare al capitolo 1710 (l'intervento collocato nella posizione n.13 era pure finanziabile solo parzialmente per l'esaurimento delle risorse).

Nella summenzionata deliberazione n.2308/2009 è stato dato atto, inoltre, che qualora in corso d'anno si fossero rese disponibili ulteriori risorse, le medesime sarebbero state successivamente ripartite con riferimento alle richieste non soddisfatte o parzialmente soddisfatte.

Poiché, a seguito delle variazioni apportate al Piano operativo di gestione 2009 con le deliberazioni giuntali n.2303 del 15 ottobre 2009 e n.2523 del 12 novembre 2009, ai capitoli 1710 e 1717 risultavano utilizzabili stanziamenti integrativi, la Giunta regionale, con la propria deliberazione n.2659 del 26 novembre 2009 ha provveduto al riparto ed alla prenotazione delle seguenti ulteriori risorse:

- euro 2.113.458,00 per il finanziamento degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) della "Seconda Area" del "Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza", collocati dalla posizione n.61 (compresa) alla posizione n.114 della graduatoria già approvata con la precedente deliberazione n.2308/2009 (la spesa fa carico al capitolo 1717);
- euro 577.402,00 per il finanziamento degli interventi di cui alle lettere e) ed f) della precitata "Seconda Area", collocati dalla posizione n.13 (compresa) alla posizione n.114 della graduatoria (la spesa fa carico al capitolo 1710).

I contributi corrispondenti alle assegnazioni di cui alla graduatoria approvata con le modalità sopra descritte sono stati concessi ed erogati con i decreti del Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza civica e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina di seguito indicati:

- decreto n.798/1.6.1 del 17 dicembre 2009, che dispone l'assunzione dell'impegno di spesa (con contestuale liquidazione e pagamento a favore degli Enti locali assegnatari) della somma complessiva di euro 5.665.000,00 a carico del capitolo 1717 e della somma di euro 150.000,00 a carico del capitolo 1710;
- decreto n.800/1.6.1 del 17 dicembre 2009, che dispone l'assunzione dell'impegno di spesa (con contestuale liquidazione e pagamento a favore degli Enti locali assegnatari) della somma complessiva di euro 2.113.458,00 a carico del capitolo 1717 e della somma di euro 577.402,00 a carico del capitolo 1710;

A conclusione dell'esame delle contribuzioni riguardanti gli interventi in materia di sicurezza e polizia locale, si rileva che le somme all'uopo stanziare nel bilancio 2009 ed iscritte ai capitoli di spesa 1710 e 1717, rispettivamente, per l'ammontare di euro 727.402,00 ed euro 7.778.458,00 sono state totalmente impegnate ed erogate. Per quanto concerne la programmazione, con riferimento ad entrambi i capitoli si evidenzia che le previsioni di spesa appaiono adeguatamente quantificate (anche con diverse variazioni di bilancio) in relazione ad un preciso programma di finanziamento e all'entità delle richieste di contributo inoltrate dagli Enti locali.

Assegnazioni agli enti locali per il finanziamento delle funzioni trasferite

Tabella [E]

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN 2009										
Assegnazioni per TRASFERIMENTO DI FUNZIONI										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento	Unità di bilancio	Capitolo	Stanziamiento iniziale	Ulteriori stanziamenti	Stanziamiento definitivo	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
A Enti locali per finanziamento di funzioni conferite ai sensi della L.R. 24/2006 (spese correnti)	Articolo 11, comma 41-42, L.R. 17/2008	9.1.1.1159	1520	€ 7.538.520,00	€ -	€ 7.538.520,00	€ 7.538.520,00	€ -	€ -	€ 7.538.520,00
A Enti locali per finanziamento di funzioni conferite ai sensi della L.R. 24/2006 (spese d'investimento)	Articolo 11, comma 41-42, L.R. 17/2008	9.1.2.1159	1522	€ 10.769.200,00	€ -	€ 10.769.200,00	€ 10.769.200,00	€ -	€ -	€ 10.769.200,00
Alle Province per finanziamento di funzioni in materia di risparmio energetico, conferite ai sensi della L.R. 24/2006	Art.11,c.43-44,L.R.17/2008 Art.12,c.15-17,L.R.12/2009	9.1.2.1159	1522	€ 2.500.000,00	€ 557.327,17	€ 3.057.327,17	€ 3.057.327,17	€ -	€ -	€ 3.057.327,17
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.R.18/2005)	Articolo 11, comma 45, lett.a), L.R. 17/2008	9.1.1.1159	1540	€ 7.604.982,80	€ -	€ 7.604.982,80	€ 7.604.982,80	€ -	€ -	€ 7.604.982,80
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.R.18/2005)	Articolo 11, comma 45, lett.b), L.R. 17/2008	9.1.1.1153	1657	€ 1.139.250,00	€ -	€ 1.139.250,00	€ 1.139.250,00	€ -	€ -	€ 1.139.250,00
A Enti locali - concorso straordinario nelle spese gestionali connesse al programma di trasferimento funzioni	Articolo 11, comma 15, L.R.17/2008	9.1.1.1153	1696	€ 6.000.000,00	€ -	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ -	€ -	€ 6.000.000,00
A Enti locali per risorse connesse al personale trasferito ai sensi della L.R. 24/2006	Articolo 11, comma 46, L.R. 17/2008	9.1.1.1159	1540	€ 681.365,73	€ -	€ 681.365,73	€ 681.365,73	€ -	€ -	€ 681.365,73
Ai Comuni montani - devoluzione somme introitate a titolo di corrispettivo per autorizzazioni raccolta funghi	Art. 1, comma 2, lett. p), L.R. 12/2000	9.1.1.1159	2980	€ -	€ 20.438,68	€ 20.438,68	€ 20.438,68	€ -	€ -	€ -
Alle Province - trasferimento risorse per spese relative al personale degli Uffici della Motorizzazione civile	Art. 3, comma 90, L.R. 30/2007	9.1.1.1159	3814	€ 1.950.000,00	€ -	€ 1.950.000,00	€ 1.950.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale assegnazioni per "Trasferimento di funzioni"				€ 38.183.318,53	€ 577.765,85	€ 38.761.084,38	€ 38.761.084,38	€ -	€ -	€ 36.790.645,70

La tabella soprastante riporta le assegnazioni disposte dalla Regione a favore degli enti locali nell'esercizio 2009 per il finanziamento delle funzioni ad essi conferite ai sensi della Legge regionale 27 novembre 2006 n.24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport), nonché di altre specifiche funzioni in materia di politiche del lavoro (funzioni delegate alle Province ai sensi della L.R. 18/2005), dei servizi della Motorizzazione civile (funzioni svolte dalle Province in attuazione al disposto dell'articolo 56 della L.R. 23/2007) e delle spese gestionali connesse al programma di trasferimento delle funzioni (comprese quelle inerenti il demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa di cui alla L.R. 22/2006).

Le somme complessivamente stanziata e impegnata per le anzidette finalità ammontano a 38.761.084,38 euro, così iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio 2009:

- euro 17.795.307,21 all'U.Bi. 9.1.1.1159 ed euro 7.139.250,00 all'U.Bi. 9.1.1.1153 (spese correnti);
- euro 13.826.527,17 all'U.Bi. 9.1.2.1159 (spese d'investimento).

Riguardo agli aspetti della programmazione finanziaria, nella Relazione politico-programmatica le coordinate essenziali per la destinazione delle risorse a sostegno delle "funzioni trasferite" sono

indicate nei seguenti termini: "Il processo di devoluzione delle funzioni verso gli enti locali, avviatosi concretamente con la Legge regionale n.24 del 27 novembre 2006 e proseguito con le Leggi regionali n.1 del 23 gennaio 2007, n.5 del 23 febbraio 2007, n.9 del 23 aprile 2007, n.15 e n.16 del 18 giugno 2007 e n.23 del 20 agosto 2007, vede la previsione delle risorse necessarie a consentire, nell'esercizio 2009, un definitivo consolidamento delle competenze, anche contributive, assegnate al sistema delle autonomie locali. Si tratta di risorse destinate:

- a Province, Comuni e Comunità montane per finanziare tramite apposito fondo la generalità delle funzioni autorizzative e contributive conferite ai sensi della L.R. 24/2006;
- a Province, Comuni e comunità montane, a titolo di concorso straordinario nelle spese gestionali connesse al programma di trasferimento di funzioni e compiti amministrativi, compresi quelli inerenti al demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa;
- alle Province, specificatamente per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di politiche del lavoro di cui alla Legge regionale n.18 del 9 agosto 2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

Nell'ambito della devoluzione delle funzioni pare significativo segnalare come siano state definite e transitino, quindi, nella competenza della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, le risorse per il personale trasferito al sistema delle autonomie locali in attuazione della L.R. 24/2006."

Considerando detti indirizzi, il quadro di riferimento finanziario e di autorizzazione della spesa contenuto nella L.R. 17/2008 (Legge finanziaria per il 2009) e nella L.R. 12/2009 (Legge di assestamento del bilancio 2009) si presenta come segue.

Per il finanziamento delle funzioni conferite a Province, Comuni e Comunità montane ai sensi della L.R. 24/2006, secondo la previsione normativa di cui all'articolo 11, commi 41-42, della L.R. 17/2008, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare agli enti, per l'anno 2009, un fondo di euro 18.307.720,00 (con imputazione ai capitoli 1520 e 1522 e da ripartire secondo criteri predefiniti dalla medesima normativa). Per il finanziamento delle specifiche funzioni in materia di risparmio energetico conferite alla Province dalla stessa L.R. 24/2006, i successivi commi 43 e 44, autorizzano a favore degli enti medesimi, per l'anno 2009, l'ulteriore fondo straordinario di euro 2.500.000,00. Tale fondo, con spesa a carico del capitolo 1522, è incrementato di euro 557.327,17 ai sensi dell'articolo 12, comma 15, della L.R. 12/2009.

Il comma 46 dell'articolo 11 della L.R. 17/2008 autorizza, inoltre, l'assegnazione di euro 681.365,73 agli enti locali, per le risorse connesse al personale ad essi trasferito ai sensi della L.R. 24/2006 e dell'articolo 26 del contratto collettivo regionale di lavoro del comparto unico non dirigenti - quadriennio normativo (II fase) 2002-2005, biennio economico 2004-2005; il fondo è da ripartire in misura pari alle assegnazioni quantificate per gli enti medesimi, per l'anno 2009 e successivi, con deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n.1997⁷⁰.

⁷⁰ La deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1997 reca l'oggetto "Legge regionale 24/2006, articolo 69, comma 5. Quantificazione risorse da devolvere agli enti locali in relazione al trasferimento di n. 15 dipendenti regionali. Rettifica dgr 1554/2008".

Alle risorse di cui sopra si aggiunge lo stanziamento autorizzato dal comma 15 del più volte richiamato articolo 11, il quale prevede, per l'anno 2009, l'assegnazione dell'importo di euro 6.000.000,00 alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane, a titolo di concorso straordinario nelle spese gestionali connesse al programma di trasferimento di funzioni, comprese quelle inerenti il demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa di cui alla L.R. 22/2006, da ripartirsi in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi, per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della L.R. 30/2007.

A favore delle Province, per lo svolgimento delle loro funzioni in materia di politiche del lavoro derivanti dalla L.R. 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), l'articolo 11, comma 45, della L.R. 17/2008 autorizza l'assegnazione di euro 8.744.232,80 da ripartire con le seguenti modalità:

- euro 7.604.982,80 in misura pari alle assegnazioni quantificate per gli enti medesimi, per l'anno 2008 e successivi, con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2007 n.2305 (Quantificazione risorse da devolvere alle Province in relazione al trasferimento del personale di cui all'articolo 74, comma 2, della L.R. 18/2005);
- euro 1.139.250,00 in misura pari alle assegnazioni attribuite alle medesime Province nell'anno 2008 ai sensi dell'articolo 1, comma 49, lettera b), della L.R. 30/2007.

Altri finanziamenti riguardanti le "funzioni trasferite" sono devoluti ai Comuni montani (euro 20.438,68 quale devoluzione di somme introitate a titolo di corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni alla raccolta di funghi - ex articolo 1, comma 2, lett.p), della L.R. 12/2000) e alle Province (euro 1.950.000,00 per spese relative al personale degli Uffici della Motorizzazione civile- ex articolo 3, comma 90, della L.R. 30/2007).

Altri trasferimenti agli Enti locali

Nella tabella della pagina seguente è riportata l'evidenza degli "Altri trasferimenti agli enti locali" che non rientrano nelle specifiche classificazioni precedentemente commentate. Fra le voci di spesa ivi contenute, si osserva che gli importi più rilevanti in termini di stanziamento definitivo riguardano:

- il finanziamento di interventi delle Province e dei Comuni volti a favorire la vivibilità delle comunità locali e consentire una migliore fruizione dei servizi (euro 21.770.208,32 di cui all'articolo 11, commi 35 - 40, della L.R. 17/2008 e successive modifiche e integrazioni, iscritti all'U.Bi. 9.1.2.1153 - capitolo di spesa 1629), oggetto di specifica successiva analisi;
- le assegnazioni compensative dallo Stato da trasferire ai Comuni, come previsto dall'articolo 10, comma 49, della L.R. 9/2008, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale (euro 105.466.871,33 iscritti all'U.Bi. 9.1.1.1153 - capitolo di spesa 1673)⁷¹;

⁷¹ Il capitolo di spesa 1673 attinente ai trasferimenti per i "minori introiti ICI" è correlato al cap.1663 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2009, al quale sono iscritti accertamenti per il corrispondente ammontare di € 105.466.871,33.

- le assegnazioni alle Province e ai comprensori montani, per spese di investimento in attuazione della L.R. 9 marzo 1988 n.10 (euro 11.362.061,78 iscritti all'U.Bi. 9.1.2.1153 – capitolo di spesa 1623).

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN 2009										
ALTRI TRASFERIMENTI agli Enti locali										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento	Unità di bilancio	Capitolo	Stanziamiento iniziale	Ulteriori stanziamenti	Stanz. definitivo	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
Ai Comuni per oneri relativi a personale proveniente, per mobilità, dall'Ente Ferrovie dello Stato	Articolo 11, comma 6, lett.b), L.R. 17/2008	9.1.1.1153	1696	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00
Ai Comuni, per contenere tariffe, a titolo di concorso negli oneri relativi all'imposta sul valore aggiunto, per affidamento a soggetti esterni di servizi non commerciali per i quali è previsto un corrispettivo da parte dell'utenza	Articolo 11, comma 6, lett.c), L.R.17/2008	9.1.1.1153	1696	€ 3.500.000,00	€ -	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ -	€ -	€ 3.500.000,00
Ai Comuni soggetti ad intensi flussi turistici	Art.11, c.6, lett.d), L.R.17/08 Art. 12, c. 5, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1696	€ 800.000,00	€ 300.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ -	€ -	€ 1.100.000,00
Ai Comuni per la compensazione a favore di particolari situazioni (*)	Art.11, c.6, lett.e), LR 17/08 Art.12, c. 22-23.L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1696	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ai Comuni per la compensazione a favore di particolari situazioni (*)	Art.11, c.6, lett.e), LR 17/08 Art.12, c. 22-23, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1730	€ -	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ -	€ -	€ 1.900.000,00
A Enti locali - concorso oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale retribuita	Articolo 11, comma 13, L.R.17/2008	9.1.1.1153	1696	€ 750.000,00	€ -	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ -	€ -	€ 750.000,00
A Comuni e Province, assegnazioni compensative dallo Stato, a seguito delle minori entrate derivanti da abolizione credito d'imposta	Articolo 1, comma 52, L.30.12.2004, n.311 - D.P.R. 18.9.2006, n. 287	9.1.1.1153	1400	€ 153.148,57	€ -	€ 153.148,57	€ -	€ -	€ 153.148,57	€ -
Ai Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato, a titolo di rimborso per le minori entrate ICI degli edifici di culto	Articolo 2, comma 36, L.R.22/2007	9.1.1.1153	1561	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ 93.034,05	€ -	€ 106.965,95	€ 93.034,05
Ai Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato, di importo corrispondente ai trasferimenti erariali derivanti dall'abolizione dell'imposta sulle insegne - da annualità 2006	Articolo 4, comma 35, L.R.22/2006	9.1.1.1153	1599	€ 1.808.188,16	€ 0,85	€ 1.808.189,01	€ 1.808.189,01	€ -	€ -	€ 1.808.189,01
Ai Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI sugli immobili adibiti ad abitazione principale	Articolo 10 comma 49, L.R.9/2008	9.1.1.1153	1673	€ 105.466.871,33	€ -	€ 105.466.871,33	€ 87.390.040,56	€ 18.076.830,77	€ -	€ 87.390.040,56
A Enti locali - per oneri relativi all'ammortamento di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche	Articolo 1, comma 90, L.R.30/2007	9.1.1.1153	1702	€ 1.033.623,91	€ 643.260,64	€ 1.676.884,55	€ 258.102,92	€ -	€ 1.418.781,63	€ 114.652,16
A Province, per finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione	Articolo 12, comma 24, L.R.12/2009	9.1.1.1153	1731	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00
Ai Comuni quota 5 per mille gettito IRPEF (trasferimenti derivanti da assegnazioni statali)	Articolo 11, comma 62-64, L.R. 17/2008	9.1.1.1153	1628	€ 1.414.747,86	€ -	€ 1.414.747,86	€ 1.414.747,86	€ -	€ -	€ 1.414.747,86
Ai Comuni per ricognizione aree gravate da usi civici	Art. 12, c. 47-48, L.R. 12/2009	9.1.1.1153	1734	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 70.000,00
Agli Enti locali - fondi erariali loro spettanti, non previsti da disposizioni regionali, corrispondenti a trasferimenti dello Stato	Articolo 11, comma 72-74, L.R. 17/2008	9.1.1.1153	1701	€ 2.887,66	€ 84.396,98	€ 87.284,64	€ 87.284,63	€ -	€ 0,01	€ 87.284,63
Alle Province per spese d'investimento	Articolo 3, comma 60, L.R. 1/2007	9.1.2.1153	1514	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00
Alle Province per interventi relativi ad opere pubbliche	Articolo 2, comma 34, L.R. 1/2004	9.1.2.1153	1612	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00
Alle Province, assegnazioni annue costanti per spese d'investimento - in attuazione L.R.10/1988	Articolo 3, comma 31, L.R.3/2002	9.1.2.1153	1620	€ 4.065.832,60	€ -	€ 4.065.832,60	€ 4.065.827,60	€ -	€ 5,00	€ 4.065.827,60
Alle Province e comprensori montani per spese d'investimento - in attuazione L.R.10/1988	Articolo 2, commi 3-4, L.R.14/2003	9.1.2.1153	1623	€ 11.362.061,78	€ -	€ 11.362.061,78	€ 11.362.051,78	€ -	€ 10,00	€ 11.362.051,78
A Province e Comuni, per migliorare la vivibilità delle comunità locali e consentire la migliore fruizione dei servizi	Art.11, c. 35-40, L.R.17/2008 Art.12, c.18-20, L.R.12/2009	9.1.2.1153	1629	€ 20.064.016,86	€ 1.706.191,46	€ 21.770.208,32	€ 21.238.104,40	€ -	€ 532.103,92	€ 1.584.000,00
A Enti locali per iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale	Articolo 11, commi 28-30, L.R. 17/2008	9.1.1.3420	1420	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ 65.596,80	€ -	€ 34.403,20	€ -
Al Comune di San Pietro al Natisone - contributo straordinario per gestione polo scolastico bilingue e oneri per costruzione di impianto sportivo	Articolo 11, commi 78-80, L.R. 17/2008	9.1.1.3420	1761	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
Ai Comuni, per il funzionamento delle commissioni comunali per prevenzione rischi valanga	Articolo 15, L.R. 34/1988	9.1.1.3420	2931	€ 2.232,00	€ -	€ 2.232,00	€ 1.032,92	€ -	€ 1.199,08	€ 1.032,92
Ai Comuni e altri enti locali delle zone montane, per studi relativi a interventi di accorpamento volontario della proprietà di terreni agricoli	Art. 6, comma 24, L.R.23/2002	9.1.1.3420	6503	€ -	€ 9.296,23	€ 9.296,23	€ 9.296,23	€ -	€ -	€ 9.296,23
Totale ALTRI TRASFERIMENTI agli Enti locali				€ 154.323.610,73	€ 4.743.146,16	€ 159.066.756,89	€ 138.743.308,76	€ 18.076.830,77	€ 2.246.617,36	€ 118.850.156,80

(*) Trattasi della medesima assegnazione, il cui ammontare è disposto in forma definitiva dall'art. 12, commi 22-23, della L.R. 12/2009, a carico del capitolo 1730. All'onere derivante si fa fronte, per la quota parte di 1 milione di euro, mediante storno di pari importo dal capitolo 1696.

Il finanziamento di interventi volti a favorire la vivibilità delle comunità locali e consentire una migliore fruizione dei servizi.

TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI - ES. FIN. 2009 (art. 11 della L.R. 17/2008 e art. 12 della L.R. 12/2009)									
Trasferimenti per INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA VIVIBILITA' DELLE COMUNITA' LOCALI E CONSENTIRE UNA MIGLIORE FRUIZIONE DEI SERVIZI									
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	Capitolo	Stanzamento iniziale (art. 11, c.35, L.R. 17/2008)	Ulteriore stanziamento (art. 12, c.13, L.R. 12/2009)	Stanz. definitivo	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
Finanziamenti di interventi delle Province e dei Comuni volti a favorire la vivibilità delle comunità locali e consentire una migliore fruizione dei servizi	9.1.2.1153	1629	€ 20.064.016,86	€ 1.706.191,46	€ 21.770.208,32	€ 21.238.104,40	€ -	€ 532.103,92	€ 1.584.000,00
Totale trasferimenti			€ 20.064.016,86	€ 1.706.191,46	€ 21.770.208,32	€ 21.238.104,40	€ -	€ 532.103,92	€ 1.584.000,00

Indicatori						
Capitolo	Gap di programmazione	Capacità di utilizzo risorse (compet.)	Velocità di pagamento da competenza	Velocità di pagamento complessiva	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
1629	8,50%	97,56%	7,46%	7,46%	0,00%	2,44%

Legenda indicatori

Gap di programmazione: (Stanzamento definitivo-Risorse iniziali disponibili)/Risorse iniziali disponibili

Capacità di utilizzo risorse: Totale risorse utilizzate/Stanzamento definitivo

Velocità di pagamento da competenza: Pagamenti di competenza/impegni di competenza

Velocità di pagamento complessiva: Pagamenti complessivi/impegni di competenza + residui

Indice di trasferimento: Trasferimenti a competenza derivata/stanzamento definitivo

Indice di economia: Economie/stanzamento definitivo

Al fine di migliorare la vivibilità delle comunità locali e consentire una migliore fruizione dei servizi, con la Legge finanziaria regionale 2009 è stanziato un fondo di euro 20.064.016,86 destinato al cofinanziamento di interventi delle Province e dei Comuni, da individuare con deliberazione della Giunta regionale. La normativa che presiede a detta forma di incentivi (articolo 11, commi 35 – 40, della L.R. 17/2008, con modifiche ed integrazioni apportate dall'articolo 12, commi 18 – 20, della L.R. 12/2009) stabilisce, oltre ai criteri e modalità essenziali per l'accesso ai finanziamenti da parte degli enti e la successiva erogazione da parte della regione, i presupposti per l'approvazione del programma definitivo degli interventi; nello specifico, ai sensi dell'articolo 11, comma 36, della L.R. 17/2008 la Giunta regionale definisce il programma dei finanziamenti sulla base delle proposte pervenute, "tenuto conto del diretto interesse strategico degli interventi per le comunità locali, della loro capacità di consentire una migliore fruizione dei servizi, della tempestività e rapidità di realizzazione, della non eccessiva onerosità dell'intervento, dell'ammontare del cofinanziamento". Questo aspetto della programmazione finanziaria di interesse per le autonomie locali trova esplicita trattazione anche nella Relazione politico-programmatica 2009-2011 nella quale, con riferimento al "sostegno degli investimenti dei Comuni", si legge:

"La fase di sfavorevole andamento dei mercati e la conseguente crisi economica che hanno segnato la seconda metà del 2008 rendono necessario incentivare i Comuni, che sono l'ente più vicino alle comunità, sostenendo investimenti che permettano di assicurare servizi adeguati a costi accessibili

per tutti, favorendo al contempo in tutto il territorio regionale condizioni uniformi di vivibilità. Per tale ragione dal 2009 una significativa parte di risorse verrà destinata al finanziamento di investimenti dei comuni, di interesse strategico sia per la Regione che per gli enti locali.”

Il fondo destinato ai predetti obiettivi è incrementato di 1.706.191,46 euro in sede di assestamento del bilancio 2009 (articolo 12, comma 13, della L.R. 12/2009); lo stanziamento complessivo di 21.770.208,32 euro (per spese di investimento) è iscritto all’U.Bi. 9.1.2.1153 – capitolo 1629 – dello stato di previsione della spesa del bilancio per l’anno 2009 ed è così ripartito: 2.116.103,92 euro a favore delle Province, 19.654.104,40 euro a favore dei Comuni.

Le diverse fasi dell’attività amministrativa espletata per l’approvazione del programma dei finanziamenti e per l’erogazione delle risorse del fondo sono esaminate, di seguito, con riferimento all’ordine temporale delle disposizioni di legge che le governano, considerando che la L.R. 12/2009 (Legge di assestamento di bilancio) ha apportato rilevanti modifiche all’originaria disciplina prevista in materia dalla Legge finanziaria per il 2009:

In conformità a quanto disposto dall’articolo 11, comma 35, della L.R. 17/2008, con delibera n.941 del 24 aprile 2009 (previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali) la Giunta regionale ha individuato le tipologie degli interventi finanziabili con il fondo in esame e, ai fini della valutazione finale, ha definito la quantificazione generale dei punteggi da assegnare alle proposte che sarebbero state presentate dagli enti locali interessati all’ottenimento del contributo. Dall’analisi del provvedimento giuntale si osserva innanzitutto che le risorse sono destinate a progetti che presentano le seguenti caratteristiche sostanziali:

- a) producono un vantaggio facilmente e direttamente fruibile dalla collettività;
- b) incentivano o migliorano lo svolgimento dei servizi e, comunque, lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali;
- c) non sono già realizzati al momento di presentazione della domanda e sono realizzabili in tempi non lunghi, per consentire il rispetto del termine di rendicontazione previsto dall’articolo 11, comma 39 della L.R. 17/2008 (31 dicembre 2010), trattandosi quindi di interventi di non particolare complessità e preferibilmente già cantierabili.

Le tipologie degli interventi sono così individuate, in dettaglio, in due distinte tabelle:

Tabella A) – per le Province

- Interventi per la viabilità e/o l’aereoportualità;
- Interventi di manutenzione e/o messa a norma di edifici scolastici;
- Altri interventi previsti nel Programma triennale di OOPP dell’ente.

Tabella B) – per i Comuni singoli o associati

- Edifici scolastici, nidi e servizi integrativi per la prima infanzia, centri di animazione a favore della collettività (*in particolare: interventi di manutenzione, messa a norma e riadattamento di edifici; arredi, allestimenti e attrezzature*);
- Centri residenziali e centri diurni per anziani (*in particolare: interventi di manutenzione, messa a norma e riadattamento di edifici; arredi, allestimenti e attrezzature*);

- Ammodernamento o realizzazione di aree verdi attrezzate e parchi gioco;
- Acquisto o sostituzione di automezzo comunale per accompagnamento e/o scuolabus;
- Progetti di innovazione e modernizzazione dei servizi pubblici locali che prevedono soluzioni di efficienza energetica (*fra i quali, ad esempio, anche quelli relativi a impianti fotovoltaici*);
- Realizzazione o adeguamento di centri di raccolta dei rifiuti;
- Altri interventi previsti nel Programma triennale di OOPP dell'ente (tale punto non può essere riferito agli interventi delle Associazioni intercomunali, considerato che in tal caso non vi è un programma di opere pubbliche).

In ordine alle peculiarità degli interventi individuati per i Comuni, da quanto esposto nella deliberazione n.941/2009 si evince che trattassi di tipologie di interventi "strutturali" (ossia quelli che producono la loro utilità su più esercizi, per un periodo medio-lungo anche dopo l'esaurimento della contribuzione regionale), realizzabili a vantaggio delle categorie più deboli della popolazione, quali bambini ed anziani, come pure a vantaggio della collettività per una migliore fruizione dei servizi.

Per quanto attiene all'entità delle spese ed alle quote finanziabili, il comma 36 del più volte citato articolo 11 della L.R. 17/2008 stabilisce che gli enti, nella domanda di contribuzione, debbano, fra l'altro, indicare i costi preventivati per ciascuna iniziativa, la quota di finanziamento richiesta e l'ammontare del cofinanziamento obbligatorio che non può essere inferiore al 20 per cento del costo complessivo dell'intervento per le Province e al 15 per cento per i Comuni. Inoltre non è ammessa la presentazione di più di una proposta di finanziamento. La deliberazione della Giunta regionale n.941/2009 prevede pure che il cofinanziamento a carico di ciascun ente non possa essere coperto da altri contributi o assegnazioni erogate dalla Regione sulla medesima operazione di spesa.

Nella quantificazione generale dei punteggi, per i fini della successiva valutazione delle singole proposte, la Giunta regionale considera fundamentalmente i parametri sotto riportati, tenendo conto della ratio della norma di cui al successivo comma 37 del medesimo articolo 11:

- il diretto interesse strategico dell'intervento per le comunità locali (comporta l'attribuzione di un punteggio da 0 a 10 punti in relazione all'obiettivo maggior vantaggio che le comunità locali possono beneficiare dalla sua realizzazione);
- la capacità dell'intervento di consentire una migliore fruizione dei servizi (attribuzione di un punteggio da 0 a 10 punti anche eventualmente tenendo conto dell'immediata utilizzabilità del bene, della completezza dell'intervento, della possibilità di avviare ex novo un servizio, dell'attitudine dell'intervento a migliorare e incentivare lo sviluppo sinergico di più servizi direttamente collegati);
- la tempestività e rapidità di realizzazione (attribuzione di un punteggio da 0 a 1 punto in relazione tempi di realizzazione rientranti o meno nel termine di 12 mesi a far data dalla deliberazione di riparto);
- l'ammontare del cofinanziamento (attribuzione di un punteggio da 0 a 5 punti in relazione alla maggior quota cofinanziata rispetto a quella obbligatoria);

- la capacità dell'intervento di fornire servizi per le comunità di più enti locali, solo per i Comuni (attribuzione di un punteggio da 0 a 10 punti);
- l'integrazione sinergica dell'intervento (attribuzione di un punteggio da 0 a 10 punti in relazione alla capacità dell'intervento di integrarsi o collegarsi con altri interventi correlati).

Il termine di presentazione delle domande di finanziamento, inizialmente previsto entro 60 giorni dall'adozione della delibera giunta che individua le tipologie di intervento (articolo 11, comma 36, della L.R. 17/2008) è definitivamente fissato alla data del 31 luglio 2009 dall'articolo 12, comma 20, della L.R. 12/2009. Occorre altresì puntualizzare che i precedenti commi 18 e 19 del precitato articolo 12 della Legge di assestamento di bilancio modificano l'originale previsione normativa contenuta nella Legge finanziaria 2009 e riguardante la liquidazione dei finanziamenti, le modalità ed i termini di rendicontazione delle spese da parte degli enti. In particolare:

- la liquidazione del finanziamento è disposta in via anticipata e in unica soluzione, anziché in momenti successivi previa dimostrazione da parte del beneficiario di effettive spese sostenute;
- gli enti beneficiari del finanziamento presentano entro il 31 dicembre 2011 (anziché entro il 31 dicembre 2010), a titolo di rendicontazione, una dichiarazione attestante gli oneri complessivi effettivamente sostenuti e che l'attività finanziata è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia, corredata di una breve relazione descrittiva dell'intervento realizzato. La rendicontazione è riferita all'ammontare del finanziamento concesso dalla regione e all'ammontare del cofinanziamento previsto in sede di domanda.

A seguito delle domande inoltrate dagli enti locali, in esecuzione al disposto dell'articolo 11, comma 37, della L.R. 17/2008 e secondo le linee di indirizzo definite dal Piano operativo di gestione (POG), con le deliberazioni n.2225 del 9 ottobre 2009 e n.2766 del 10 dicembre 2009 la Giunta regionale approva il programma delle assegnazioni, rispettivamente a favore delle Province e dei Comuni, e prenota le necessarie risorse a carico del bilancio.

Dal "piano di riparto dei fondi" parte integrante della menzionata deliberazione n.2225/2009 emerge che le quattro Province della regione hanno presentato domanda di finanziamento per interventi il cui costo complessivo è stimato in euro 2.536.000,00, e risulterebbe coperto dagli stessi enti per l'ammontare di euro 568.360,00, mentre la restante quota di euro 1.967.640,00 dovrebbe essere finanziata dallo stanziamento regionale. La domanda presentata da una Provincia è ritenuta inammissibile in quanto priva di uno dei requisiti richiesti (progetto non ancora inserito nel programma triennale delle opere pubbliche). Le altre tre domande, che propongono interventi cofinanziabili dagli enti nei limiti di legge, sono ritenute ammissibili ed ottengono il finanziamento richiesto dell'ammontare complessivo di euro 1.584.000,00. La graduatoria stilata evidenzia che il miglior punteggio viene attribuito al progetto rientrante nella voce "viabilità e/o aeroportualità" riguardante "interventi di manutenzione straordinaria sui ponti e la viabilità ordinaria e ciclistica per il miglioramento della fluidità e della sicurezza del traffico sulle arterie provinciali e interprovinciali che si collegano con un centro turistico". Seguono i progetti presentati da altre due province e appartenenti alla tipologia "manutenzione e/o messa a norma di edifici scolastici". Nel merito della

valutazione, con particolare riguardo agli obiettivi posti dal legislatore ed ai parametri di giudizio da esso fissati, si rileva che i tre progetti hanno conseguito il punteggio più elevato con riferimento all'interesse strategico per le comunità locali e alla loro capacità di consentire una migliore fruizione dei servizi. Su questo punto (presa visione dello schema di domanda di finanziamento fornito dalla Direzione centrale competente), preme sottolineare che l'Amministrazione regionale ha richiesto agli enti di esplicitare le finalità degli interventi e di rappresentare l'effettiva sussistenza dei requisiti necessari per l'ottenimento del beneficio attraverso l'esposizione di dati oggettivi, quali, ad esempio: l'assenza di analoghe opere pubbliche in Comuni vicini direttamente fruibili, la capacità dell'intervento di produrre effetti prolungati nel tempo, il bacino di utenza cui esso è rivolto, le modalità di integrazione o di collegamento con altre iniziative.

In attuazione e in applicazione dei criteri definiti dalla Giunta regionale con la delibera n.2225/2009, con il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n.628 del 16 ottobre 2009 è assunto l'impegno di spesa di euro 1.584.000,00 a favore delle Province ammesse al finanziamento e, contestualmente, sono disposti la liquidazione e il pagamento della medesima somma con imputazione al capitolo di spesa 1629.

Per quanto concerne l'approvazione del programma dei finanziamenti destinati ai Comuni (singoli o associati), con la deliberazione n.2766/2009 la Giunta regionale prende atto che sono complessivamente pervenute:

- 171 domande da parte dei Comuni singoli per complessivi euro 52.678.052,23 chiesti a finanziamento (di cui due non sono ritenute ammissibili, in quanto prive dei requisiti necessari);
- 3 domande da parte di Associazioni intercomunali, presentate tramite il Comune capofila e coinvolgente in totale 19 Comuni, per complessivi euro 4.269.340,00.

Stante la scarsità delle risorse disponibili, in dipendenza della riduzione delle entrate derivanti dalla compartecipazione ai proventi dei tributi erariali, l'Amministrazione ritiene indispensabile procedere alla definizione dei finanziamenti "non solamente in ottica comparativa, ma anche di equo riparto delle risorse in ambito regionale per lo sviluppo armonico di tutto il territorio, a supporto delle comunità locali". D'altro lato, considerando l'inscindibilità degli interventi, i criteri delle assegnazioni comportano la scelta di finanziare l'intero importo (con la precisazione che a parità di punteggio, la deliberazione giuntale n.941/2009 prevede la preferenza per il progetto che comporta il minor onere finanziario a carico della Regione), con l'eccezione dell'ultimo Comune finanziabile in graduatoria che ottiene l'importo residuale.

Il piano di riparto delle risorse viene approvato per complessivi euro 19.654.104,40, importo corrispondente allo stanziamento definitivo iscritto a bilancio. Risultano finanziati gli interventi proposti da 60 Comuni singoli (di cui uno solo parzialmente) e da una Associazione intercomunale.

In relazione alle singole tipologie delle iniziative di spesa oggetto di contribuzione e ad alcune loro peculiarità correlate al diretto interesse strategico e all'apporto di benefici ad una pluralità di enti locali, si rileva che gli interventi riguardano per lo più gli edifici scolastici (ivi comprese le scuole per la prima infanzia ed i centri di animazione) e, a seguire, i progetti previsti nei Programmi triennali di

OOPP degli enti, nonché quelli di innovazione e modernizzazione dei servizi pubblici locali con soluzioni di efficienza energetica; risulta, inoltre, che ciascun intervento presenta buon grado di interesse strategico e i suoi benefici appaiono estendersi a più enti locali.

L'impegno di spesa di complessivi euro 19.654.104,40 a favore dei Comuni singoli e del comune capofila dell'Associazione intercomunale cui spettano le assegnazioni è assunto con il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n.816 del 15 dicembre 2009; la liquidazione e il pagamento delle assegnazioni sono invece rinviate a successivo provvedimento.

A fronte di uno stanziamento definitivo di euro 21.770.208,32, risulta quindi impegnata la somma complessiva di euro 21.238.104,40, di cui euro 1.584.000,00 a favore delle Province ed euro 19.654.104,40 a favore di Comuni singoli e Associazioni intercomunali.

Il profilo finanziario della spesa in esame, come rappresentato nel prospetto che precede la presente analisi anche attraverso gli indicatori, mette in luce l'andamento gestionale chiaramente motivato dalle politiche della programmazione e dall'attività amministrativa posta in essere anche in dipendenza di priorità e scelte operative che fanno capo alle stesse autonomie locali beneficiare della spesa. Lo scostamento fra lo stanziamento definitivo e quello iniziale, pari all'8,50%, appare infatti strettamente correlato all'entità delle entrate rese disponibili dalla compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale e dal successivo congruaggio operato *ex lege* (ex articolo 11, commi 1 e 2, della L.R. 17/2008); peraltro, come espressamente dichiarato nella surrichiamata deliberazione giuntales nr. 2766/2009 che dispone il riparto delle risorse destinate ai Comuni, "le risorse disponibili [...] non sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute...".

Per quanto concerne la "capacità di utilizzo delle risorse", corrispondente alla "capacità di impegno" stante l'inesistenza di trasferimenti a competenza derivata", il valore del 97,56% denota un andamento positivo dell'attività gestionale della spesa; preme sottolineare ancora che tale indicatore avrebbe presentato un valore migliore qualora tutte le domande di contribuzione presentate dalle Province fossero risultate ammissibili e, quindi, rientranti nel piano di riparto delle assegnazioni. Diversamente l'indicatore della "velocità di pagamento" (da competenza, non risultando in essere residui passivi) si attesta sul 7,46% ed evidenzia una dinamica in regressione nella fase finale del procedimento di spesa, che va tuttavia valutata tenendo conto dei tempi tecnici di ricezione, di analisi delle domande di contribuzione presentate dagli enti locali e del momento di assunzione degli impegni di spesa.

Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione a favore delle Autonomie locali

A conclusione dell'analisi della spesa riguardante il sistema Regione – Autonomie locali, nella tabella sottostante si evidenziano le spese per trasferimenti a soggetti e organismi diversi, comunque riguardanti la materia trattata, nonché le spese sostenute direttamente dalla Regione per tale ambito.

Tabella [G]

FUNZIONE 9.1 "Sistema delle Autonomie locali"										
TRASFERIMENTI DIVERSI E SPESE DIRETTE DELLA REGIONE										
Tipologia/obiettivo del trasferimento	Normativa di riferimento	Unità di bilancio	Capitolo	Stanziamiento iniziale	Variazioni dello stanziamento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegni di spesa	Trasferimenti a competenza derivata	Economie	Pagamenti
A Unione Province del FVG, fondo straordinario per la promozione di iniziative culturali e sportive	Articolo 11, comma 52-55, L.R. 17/2008	9.1.1.3420	1666	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00
A Fondo Protezione civile - spese per interconnessione digitale e a banda larga sale operative polizia municipale	Articolo 11, comma 24, L.R. 17/2008	9.1.2.1156	1634	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ 1.000.000,00
Contributi agli enti religiosi per interventi in materia di sicurezza negli edifici di culto di particolare pregio	Art. 12, commi. 37-38, L.R. 12/2009	9.1.2.1156	1732	€ -	€ 522.042,00	€ 522.042,00	€ -	€ 522.042,00	€ -	€ -
A Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per attuazione art. 54 dello Statuto speciale della Regione	Articolo 11, comma 66-67, L.R. 17/2008	9.1.1.1153	1699	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ 700.000,00
Al Coordinamento regionale della proprietà collettiva in FVG - assegnazione straordinaria al fine di valorizzare le potenzialità dei beni agrosilvopastorali	Articolo 11, comma 75-77, L.R. 17/2008	9.1.1.1159	9815	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00
All'ANCI Sezione FVG - contributo straordinario per organizz. Assemblea 2008 e fondi diversi	Art. 11, c.81-83, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 60, L.R. 12/2009	9.1.1.3420	1770	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 190.000,00
All'Associazione Sindaci della ricostruzione del Friuli terremotato - contributo straordinario per informatizzazione dei progetti e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio	Art. 11, c.84-86, L.R. 17/2008 Art. 12, c. 60, L.R. 12/2009	9.1.1.3420	1782	€ 140.000,00	€ 40.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ -	€ 144.000,00
Alle Associazioni delle Province per sostegno attività (art. 29, L.R. 1/2006)	Articolo 11, commi 87-90, L.R. 17/2008	9.1.1.3420	1794	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00
Alle Associazioni di Enti locali - per spese di funzionamento	Articolo 1, L.R. 22/1976	9.1.1.3420	1681	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00
Alle Amministrazioni locali a titolo di concorso agli oneri sostenuti per partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali	Art. 2, comma 30, L.R. 12/2006	9.1.1.3420	1683	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 4.541,28	€ -	€ 15.458,72	€ -
Oneri relativi ad ammortamento mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche	Articolo 3, comma 39, L.R. 4/2001	9.1.1.1153	1600	€ 5.938.549,23	€ 643.260,64	€ 5.295.288,59	€ 4.353.975,20	€ -	€ 941.313,39	€ 4.353.975,20
Spese relative a programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (spese correnti)	Articolo 4, L.R. 9/2009	9.1.1.1156	1709	€ -	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 218.551,00	€ -	€ 1.449,00	€ 148.551,00
Spese formazione ed aggiornamento della polizia locale	Art. 5, c.5, art. 19, c.1, art. 20, L.R. 9/2009	9.1.1.1156	1715	€ -	€ 232.598,00	€ 232.598,00	€ 229.865,35	€ -	€ 2.732,65	€ -
Spese per partecipazione regionale all'associazione "Scuola polizia municipale" di Trento	Articolo 11, c. 2 bis, L.R. 62/1988	9.1.1.1156	1830	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ -	€ -	€ 26.000,00
Spese relative a programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (parte capitale)	Articolo 4, L.R. 9/2009	9.1.2.1156	1712	€ -	€ 1.114.500,00	€ 1.114.500,00	€ 1.114.500,00	€ -	€ -	€ -
Oneri per funzionamento Consiglio delle Autonomie locali e per studi e ricerche	Art. 32, c.4, L.R. 1/2006 Art. 1, c.76, L.R. 30/2007	9.1.1.3420	1652	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -
Spese per avvio e rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale - accordo di programma I.N.F.E.A.	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	9.1.1.3420	2702	€ -	€ 285.714,28	€ 285.714,28	€ -	€ 285.714,28	€ -	€ -
Totale ALTRI TRASFERIMENTI agli Enti locali e spese diverse				€ 8.374.549,23	€ 1.811.593,64	€ 10.186.142,87	€ 8.407.432,83	€ 807.756,28	€ 970.953,76	€ 6.862.526,20

Considerazioni riassuntive e conclusive

L'analisi improntata a focalizzare gli aspetti della programmazione finanziaria dei trasferimenti agli enti locali dell'esercizio 2009 ha posto in evidenza, da un lato, i criteri generali di assegnazione delle quote di compartecipazione degli enti ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale, dall'altro specifiche modalità di riparto che la stessa Legge finanziaria definisce in dettaglio, ovvero demanda alla Giunta regionale. Precisando che ulteriori osservazioni sugli andamenti e sulle politiche di quantificazione dei trasferimenti sono rinviate a separato commento, in questa sede vengono in rilievo i dati complessivi delle assegnazioni (intese come autorizzazione della spesa), scomposti fra l'assegnazione iniziale di 487,27 milioni di euro, definita con la Legge finanziaria per il 2009, e quella assestata definita con la Legge di assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011, che ammonta a complessivi 544,38 milioni di euro (con un incremento di 57,11 milioni rispetto quella iniziale); in relazione allo scostamento, preme sottolineare come l'ulteriore assegnazione sia strettamente correlata alle entrate derivanti dalla compartecipazione ai proventi dei tributi erariali e, quindi, determinabile secondo precise disposizioni normative (ex articolo 11, comma 2, della L.R. 17/2008). Con riferimento alla destinazione delle risorse complessive, si osserva che 535,10 milioni di euro (pari al 98,30% delle quote di compartecipazione ai proventi erariali spettanti agli enti locali) finanziano la spesa iscritta alla "Funzione 9.1 - Sistema delle Autonomie locali" del bilancio regionale per il 2009, il cui quadro economico-finanziario presenta stanziamenti definitivi dell'ammontare di 707,66 milioni di euro, derivanti pertanto anche da altre risorse di bilancio.

Il profilo gestionale della "Funzione 9.1" (funzione cui si riferisce la spesa strettamente afferente l'assetto istituzionale del sistema Regione - Autonomie locali e il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali) si presenta positivo, con una capacità di impegno pari al 96,75% delle previsioni definitive della spesa e con economie registrate principalmente sulla spesa concernente gli oneri per ammortamento di mutui contratti da Comuni e Province per la realizzazione di opere pubbliche.

Tenuto conto della logica espositiva adottata dalla Sezione per rappresentare le risultanze del controllo e, quindi, a prescindere dalla classificazione della spesa in unità di bilancio, la maggior parte delle risorse attribuite alla "Funzione 9.1" è riservata ai trasferimenti ordinari correnti agli enti locali (stanziamenti dell'ammontare di 439,73 milioni di euro).

Ciò premesso, con riferimento alle modalità di riparto dei fondi fra i singoli enti, è evidente che la puntuale programmazione attraverso la Legge finanziaria per il 2009 e la successiva Legge di assestamento di bilancio hanno favorito la fase gestionale dell'assunzione degli impegni di spesa e di erogazione dei fondi medesimi. Tuttavia, gli esiti dell'indagine effettuata sull'attività amministrativa connessa ai trasferimenti di cui ai capitoli di spesa 1513 (trasferimenti per l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata dei servizi), 1669, 1717 (trasferimenti in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e 1629 (trasferimenti finalizzati al finanziamento di interventi volti a favorire la vivibilità delle comunità locali e consentire una migliore fruizione dei

servizi) pongono in luce un andamento positivo della gestione negli adempimenti strettamente correlati alla suddivisione e al trasferimento dei fondi. Per quanto concerne la spesa di cui al capitolo 1513, si segnalano in particolare i positivi effetti dell'attività di controllo posta in essere dalla competente struttura regionale sulle modalità di utilizzo, da parte degli enti beneficiari, delle analoghe risorse assegnate nell'esercizio precedente.

1.2.3.6 Considerazioni conclusive sugli approfondimenti tematici

Dall'analisi effettuata sui settori di attività selezionati emerge un risultato finanziario complessivamente positivo. In particolare l'indicatore "gap di programmazione" si presenta, per tutti i capitoli esaminati⁷², pari a zero: il livello di capacità di previsione/programmazione va quindi considerato ottimale. I trasferimenti destinati alle Autonomie locali invece presentano un gap di segno positivo (le risorse definitive sono maggiori rispetto alle iniziali): tale dato è da ricondurre alla natura stessa dei trasferimenti, assoggettati alle dinamiche dei conguagli sulle compartecipazioni ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale, e non certo a una cattiva programmazione.

Anche la "capacità di utilizzo delle risorse" si presenta complessivamente buona: qualora l'indicatore dimostri invece una capacità ridotta, il giudizio va riportato o ai vincoli della spesa rispetto a correlate entrate non acquisite nell'esercizio o al mancato pieno compimento del processo di attuazione di una legge. Con riferimento specifico a tale ultima ipotesi, risulta del tutto positivo il risultato ottenuto nel settore delle politiche del lavoro, dal momento che la legge regionale n.11, pur del giugno 2009, ha avuto immediata operatività nel secondo semestre, soddisfacendo le esigenze effettivamente e ampiamente esistenti nel territorio.

Con riferimento al servizio idrico integrato, va sottolineato come il quadro legislativo di riferimento si sia venuto significativamente modificando, anche con la recente soppressione delle AATO. In materia di cooperazione infine, pur essendo buoni i risultati ottenuti, si evidenzia come la legge regionale n.27/2007 necessiti di una compiuta attuazione.

⁷² Ci si riferisce ai capitoli in cui sia stato possibile calcolare l'indicatore come rapporto fra stanziamento definitivo e risorse iniziali. Nei casi in cui non ci fossero risorse iniziali, l'indicatore non è stato calcolato.

2 Gestione finanziaria. Le entrate

2.1 Entrate dalla gestione di competenza

Si svolge un'analisi della gestione di competenza delle entrate effettive (e cioè al netto di quelle afferenti le partite di giro di cui al titolo VI) dell'esercizio finanziario 2009 nell'ambito del triennio 2007-2009 con riferimento alle previsioni assestate, agli accertamenti di competenza e al rapporto che intercorre tra di loro (grado di realizzazione dell'entrata) che esprime il grado di trasformazione delle previsioni di competenza in risorse disponibili.

Al fine della corretta lettura ed interpretazione dei dati, anche in una logica di andamento nel tempo, si premette che, come meglio specificato nel prosieguo della relazione, a seguito del nuovo sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto del Ministro dell' Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 n. e delle relative metodologie di rappresentazione contabile adottate dalla Regione, dal 2008, a differenza degli anni precedenti, sono state rappresentate in entrata le partite lorde⁷³ delle compartecipazioni ai tributi erariali all'Irpef, all'Iva e all'Irpeg/Ires e a spesa le relative partite contabili rettificative da compensazione e rimborso (nel 2009 le previsioni assestate non sono coincidenti tra entrate, 910 milioni e spese, 1.090 milioni, per motivazioni tecnico contabili legate a differenze nei criteri di contabilizzazione a livello statale e il cui divario viene assorbito all'interno del generale equilibrio finanziario del bilancio ed in modo particolare all'interno dell'avanzo applicato); al fine poi di consentire con immediatezza la comparabilità dei dati tra vecchio e nuovo sistema, la Regione ha provveduto ad evidenziare nel bilancio separatamente nell'ambito delle entrate la parte delle compartecipazioni al netto, omogenea alle registrazioni effettuate con il precedente sistema (fino al 2007), dalla parte relativa alle compensazioni e rimborsi. Ne deriva che, ai fini della comparabilità dei dati, è necessario considerare dal 2008 le entrate tributarie al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso⁷⁴.

La gestione di competenza ha registrato nel 2009 previsioni assestate di entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni) per 5.289,2 milioni (+370,6 milioni pari a +7,53% rispetto al 2008) ed accertamenti (al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni) per 4.825,0 milioni (-666,6 milioni pari a -12,14% rispetto al 2008); il grado di realizzazione dell'entrata relativo al totale delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni) si attesta nel 2009 al 91,22% pari ad un differenziale negativo in valore assoluto

⁷³ Per partite lorde si intendono le entrate incluse le compensazioni e rimborsi derivanti dalle caratteristiche del sistema di riscossione.

⁷⁴ Siffatta necessità si impone anche al fine di poter cogliere l'effettiva dimensione finanziaria dei fenomeni ora in esame, prescindendo dalle risultanze di operazioni di significato meramente tecnico contabile dipendente dalle necessità di riscossione che la Regione si trova a dover attuare.

di 464,3 milioni, in diminuzione tanto rispetto al dato del 2008 (111,65%) pari ad un differenziale positivo in valore assoluto di 572,9 milioni, quanto a quello del 2007 (113,46%)⁷⁵.

	Previsioni asestate (valori in €)	Accertamenti (valori in €)	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
Totale entrate effettive 2009 (Titolo I+II+III+IV+V) <i>(al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)</i>	6.199.247.398,26	5.455.656.013,53	88,01%
<i>a detrarre: partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi</i>	910.000.000,00	630.700.228,98	-
Totale entrate effettive 2009 (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.289.247.398,26	4.824.955.784,55	91,22%
Totale entrate effettive 2008 (Titolo I+II+III+IV+V) <i>(al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)</i>	5.758.672.405,65	6.117.865.236,06	106,24%
<i>a detrarre: partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi</i>	840.000.000,00	626.265.702,27	-
Totale entrate effettive 2008 (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	4.918.672.405,65	5.491.599.533,79	111,65%
Totale entrate effettive 2007	4.365.238.572,51	4.952.857.533,99	113,46%

I seguenti prospetti sinottici, che precedono un'analitica disamina degli accertamenti registrati nei vari titoli d'entrata, dimostrano l'andamento delle entrate nel triennio e attestano la rilevante riduzione che le stesse hanno registrato nel 2009, dopo l'altrettanto rilevante aumento registrato nel 2008 nonché, nonostante la sensibile riduzione nel 2009, la preponderante incidenza delle entrate di natura tributaria sul complesso delle entrate effettive, pari al 77,46% nel 2009 (calcolato con numeratore e denominatore al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle partecipazioni).

⁷⁵ Nel 2006 il grado di realizzazione dell'entrata era del 112,02%; nel 2005 era del 104,87%; nel 2004 era del 102,22%.

Entrate effettive e sua composizione per titoli di entrata (valori in accertamenti di competenza) – valori espressi in €					
	2007	2008 *	2009 *	2008 **	2009 **
TITOLO I	4.204.320.907,34	4.699.393.094,55	3.737.233.533,76	5.325.658.796,82	4.367.933.762,74
TITOLO II	329.298.214,85	246.100.681,64	288.573.313,30	246.100.681,64	288.573.313,30
TITOLO III	107.639.386,27	189.786.985,34	132.265.259,37	189.786.985,34	132.265.259,37
TITOLO IV	26.624.407,18	206.453.885,92	555.136.861,93	206.453.885,92	555.136.861,93
TITOLO V	284.974.618,35	149.864.886,34	111.746.816,19	149.864.886,34	111.746.816,19
Totale entrate effettive	4.952.857.533,99	5.491.599.533,79	4.824.955.784,55	6.117.865.236,06	5.455.656.013,53

**Nota: al fine della comparabilità storica dei dati, tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso*

***Nota: al fine di riprendere le risultanze lorde da consuntivo, tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso*

Nota: i dati del titolo II e del titolo IV del 2008 e del 2009 non sono confrontabili con quelli del 2007 a seguito del passaggio di parte delle entrate dal titolo II al titolo IV connesso al nuovo sistema di classificazione definito dalla nuova legge di contabilità regionale n. 21/07.

	* variazione % (2008/2007)	** variazione % (2008/2007)	variazione % (2009/2007)	variazione % (2009/2008)
TITOLO I	+11,78%	+26,67%	-11,11%	-20,47%
TITOLO II	*** -25,27%	*** -25,27%	-12,37%	+17,26%
TITOLO III	+76,32%	+76,32%	+22,88%	-30,31%
TITOLO IV	*** +675,43%	*** +675,43%	+1.985,07%	+168,89%
TITOLO V	-47,41%	-47,41%	-60,79%	-25,43%
Totale entrate effettive	+10,88%	+23,52%	-2,58%	-12,14%

** Nota: al fine della comparabilità dei dati, gli incrementi percentuali del 2008 sul 2007 delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono stati calcolati computando per il 2008 le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso;*

*** Nota: al fine di riprendere le risultanze lorde da consuntivo gli incrementi percentuali del 2008 sul 2007 delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono stati calcolati computando per il 2008 le due grandezze al lordo delle partite contabili di compensazione e rimborso*

**** Nota: i dati del titolo II e del titolo IV del 2008 e del 2009 non sono confrontabili con quelli del 2007 a seguito del passaggio di parte delle entrate dal titolo II al titolo IV connesso al nuovo sistema di classificazione definito dalla nuova legge di contabilità regionale n. 21/07.*

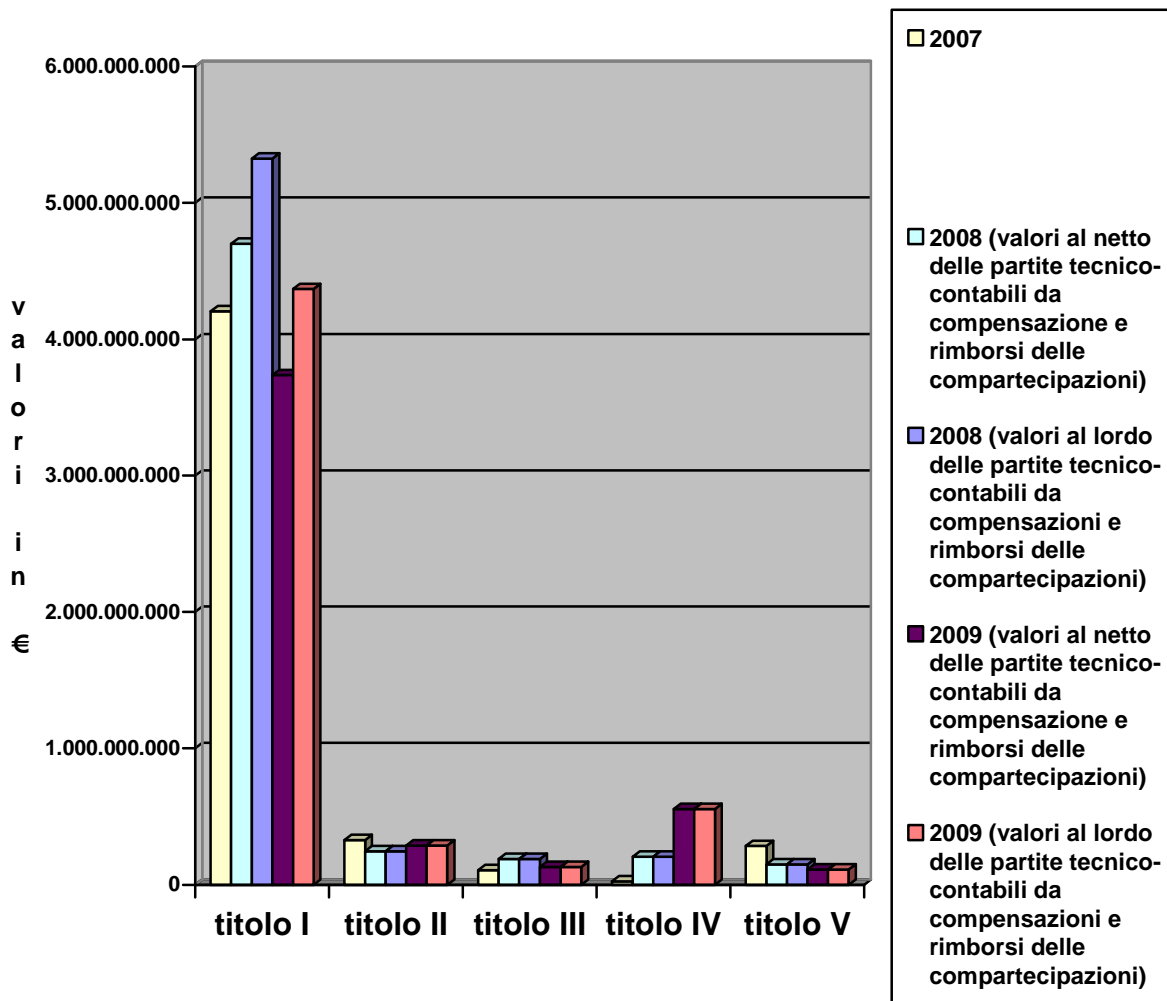
Nota: le variazioni percentuali del 2009 sul 2008 delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono calcolate computando le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso

Incidenza percentuale dei singoli titoli delle entrate effettive sul totale degli accertamenti					
	2007	2008 *	2009 *	2008 **	2009 **
TITOLO I	84,89%	85,57%	77,46%	87,05%	80,06%
TITOLO II	6,65%	4,48%	5,98%	4,02%	5,29%
TITOLO III	2,17%	3,46%	2,74%	3,10%	2,42%
TITOLO IV	0,54%	3,76%	11,51%	3,37%	10,18%
TITOLO V	5,75%	2,73%	2,32%	2,45%	2,05%
Totale entrate effettive	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<p><i>*Nota: al fine della comparabilità storica dei dati, tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso</i></p> <p><i>**Nota: al fine di riprendere le risultanze lorde da consuntivo, tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso</i></p> <p><i>Nota: i dati del titolo II e del titolo IV del 2008 e del 2009 non sono confrontabili con quelli del 2007 a seguito del passaggio di parte delle entrate dal titolo II al titolo IV connesso al nuovo sistema di classificazione definito dalla nuova legge di contabilità regionale n. 21/07.</i></p>					

Dalle tabelle sopra esposte emerge dunque che il dato finanziario che caratterizza l'esercizio 2009 è il significativo calo delle entrate accertate in conto competenza (-666,6 milioni di euro, pari al -12,14%), cui si accompagna un drastico calo del grado di realizzazione dell'entrata che, invertendo le risultanze consolidate degli ultimi anni che vedevano tale valore ampiamente al di sopra del 100%, si attesta al 91,22%.

Le tabelle evidenziano altresì l'importante diminuzione dell'incidenza percentuale delle entrate tributarie di cui al titolo I sul totale delle entrate effettive che diminuisce di circa 8 punti percentuali rispetto al 2008 (dal 85,57% al 77,46%) che è controbilanciata da un quasi corrispondente aumento delle entrate di cui al titolo IV (entrate da alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) che, per le causali che verranno di seguito illustrate, si incrementano di 7,75 punti percentuali.

ripartizione per titoli delle entrate effettive espresse in accertamenti in conto competenza nel triennio 2007-2009



2.1.1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte preponderante delle entrate effettive del bilancio; gli accertamenti di competenza del titolo I, depurato delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, hanno rappresentato, infatti, nel 2009 il 77,46% del totale degli accertamenti di competenza delle entrate effettive del bilancio, anch'esse depurate delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, peraltro sensibilmente ridotta rispetto al 2008 (85,57%) e al 2007 (84,89%), soprattutto a causa della netta riduzione delle entrate tributarie ed in particolare modo di quelle da compartecipazione. Nel 2009 il valore degli accertamenti di competenza delle entrate tributarie, al netto delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, ammonta a 3.737,2 milioni, con una riduzione di 962,2 milioni e al -20,47% rispetto al 2008, anno, quest'ultimo, che invece aveva registrato un aumento di 495,1 milioni (+11,78%) rispetto al 2007; si registra altresì una

rilevante diminuzione, rispetto al 2008, del grado di realizzazione dell'entrata, registrando un valore del 89,61% pari a minori accertamenti di 433,5 milioni, a fronte, nel 2008, del 117,01% pari a maggiori accertamenti di 683,2 milioni.

Titolo I
Entrate derivanti da tributi propri della Regione
e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
CATEGORIA 1.1	1.016.700.000,00	20,01	879.454.540,62	20,13	86,50
CATEGORIA 1.2	2.529.000,00	0,05	1.584.390,68	0,04	62,65
Totale Tributi propri	1.019.229.000,00	20,06	881.038.931,30	20,17	86,44
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.151.512.352,50		2.856.194.602,46		90,63
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	910.000.000,00		630.700.228,98		
CATEGORIA 1.3	4.061.512.352,50	79,94	3.486.894.831,44	79,83	85,85
TOTALE 2009 (al netto partite tecniche- contabili di compensazione e rimborso)	4.170.741.352,50		3.737.233.533,76		89,61
TOTALE titolo I 2009 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	5.080.741.352,50	100,00	4.367.933.762,74	100,00	85,97
CATEGORIA 1.1	1.007.000000,00	20,75	982.320.027,12	18,45	97,48
CATEGORIA 1.2	2.529.000,00	0,05	1.893.320,79	0,04	74,86
Totale Tributi propri	1.010.229.000,00	20,80	984.213.347,91	18,49	97,42
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.006.009.710,00		3.715.179.746,64		123,59
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	840.000.000,00		626.265.702,27		
CATEGORIA 1.3	3.846.009.710,00	79,20	4.341.445.448,91	81,52	112,88
TOTALE 2008 (al netto partite tecniche- contabili di compensazione e rimborso)	4.016.238.710,00		4.699.393.094,55		117,01
TOTALE titolo I 2008 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.856.238.710,00	100,00	5.325.658.796,82	100,00	109,67
CATEGORIA 1.1	933.429.000,00	26,49	1.056.860.175,11	25,14	113,22
CATEGORIA 1.2	2.590.759.710,00	73,51	3.147.460.732,23	74,86	121,49
TOTALE 2007	3.524.188.710,00	100,00	4.204.320.907,34	100,00	119,30

Per il 2007:

- Cat. 1.1 Tributi propri
- Cat. 1.2 Compartecipazioni ai tributi erariali

Per il 2008 e 2009:

- Cat. 1.1. Tributi propri - imposte
- Cat. 1.2. Tributi propri - tasse
- Cat. 1.3. Compartecipazioni ai tributi erariali

Risulta opportuno condurre un approfondimento, per il triennio 2007/2009, sulle diverse componenti delle entrate tributarie proprie e di quelle da partecipazioni a tributi erariali, relativamente al dato più significativo, ossia agli accertamenti in conto competenza.

Evoluzione delle entrate tributarie 2007-2009 (accertamenti di competenza)			
	2007	2008	2009
<i>Tributi propri</i>			
<i>Irap da Amministr. pubbl.</i>	254.104.752,85	261.413.565,93	259.476.429,26
<i>Irap da altri contrib.</i>	617.202.213,77	533.003.125,69	434.287.783,58
Tot. I.R.A.P.	871.306.966,62	794.416.691,62	693.764.212,84
Add.le reg.le Irpef	139.649.147,93	150.265.342,70	150.489.168,11
Riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e add.le reg.le Irpef	7.848.554,90	6.050.270,62	7.083.969,32
Contributi sanitari su R.C. veicoli	35.830.142,15	31.587.722,18	28.117.190,35
Tot. tributi propri – imposte	1.054.634.811,60	982.320.027,12	879.454.540,62
Tributo deposito in discarica rifiuti solidi	1.158.966,87	842.154,31	389.561,37
Tassa concessioni regionali in materia di caccia	1.066.396,64	1.051.166,48	1.194.829,31
Tot. tributi propri – tasse	2.225.363,51	1.893.320,79	1.584.390,68
Tot. tributi propri (imposte+tasse)	1.056.860.175,11	984.213.347,91	881.038.931,30
<i>Compartecipazioni a tributi erariali</i>			
Compartecipazione Irpef	1.500.789.699,54	1.615.986.983,50	1.464.919.822,81
Acquisizione quote di compartecipazione Irpef da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono + da rettifiche contabili per versamenti F24 2001-2006 + versate da Regione mediante girofondi per anni 2001 e 2002	3.707.220,86	24.364.273,53	238.151,43
<i>Totale compartecipazione Irpef</i>	<i>1.504.496.920,40</i>	<i>1.640.351.257,03</i>	<i>1.465.157.974,24</i>
Compartecipazione Iva	801.712.226,74	869.183.896,47	803.296.590,77
Acquisizione quote di compartecipazione Iva da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono + da rettifiche contabili per versamenti F24 2001-2006	12.858.949,55	14.691.407,49	130,45
<i>Totale compartecipazione Iva</i>	<i>814.571.176,29</i>	<i>883.875.303,96</i>	<i>803.296.721,22</i>
Compartecipazione Irpeg/Ires	435.631.113,67	456.814.155,16	228.414.516,91
Acquisizione quote di compartecipazione Irpeg/ Ires da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono + da rettifiche contabili per versamenti F24 2001-2006	14.271.811,79	5.286.029,26	91.599,24
<i>Totale compartecipazione Irpeg/Ires</i>	<i>449.902.925,46</i>	<i>462.100.184,42</i>	<i>228.506.116,15</i>

	2007	2008	2009
Quota di compartecipazione al gettito Ire, Ires, Iva sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R.	-	-	25.114.025,69
Compartecipazione imposta erariale sui tabacchi	128.390.116,93	130.969.099,94	124.228.803,70
Quote accise su benzine e su gasolio per autotrazione	62.097.253,28	124.907.595,74	119.780.338,93
Compartecipazione imposta erariale su energia elettrica	4.065.674,87	8.959.124,46	12.258.510,87
Compartecipazione gettito imposte sostitutive	183.936.665,00	443.745.109,26	77.601.975,28
Compartecipazione canoni concessioni idroelettriche	0,00	272.071,83	250.136,38
Quota compartecipazione Irpef sui redditi da pensione	-	20.000.000,00	-
Tot. compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.147.460.732,23	3.715.179.746,64	2.856.194.602,46
Tot. tributi propri e compartecipazioni nette ai tributi erariali	4.204.320.907,34	4.699.393.094,55	3.737.233.533,76
Quote di compartecipazioni Irpef da compensazione e rimborso	-	55.209.142,57	72.494.152,88
Quote di compartecipazioni Iva da compensazione e rimborso	-	539.843.975,80	508.723.921,26
Quote di compartecipazioni Irpeg/Ires da compensazione e rimborso	-	31.212.583,90	48.716.482,90
Totale quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso	-	626.265.702,27	630.700.228,98
Tot. categoria 1.3. (compartecipazioni ai tributi erariali)	3.147.460.732,23	4.341.445.448,91	3.486.894.831,44
Tot. titolo I (tributi propri e compartecipazioni ai tributi erariali)	4.204.320.907,34	5.325.658.796,82	4.367.933.762,74

Nota: valori in €

Nota: I versamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e su add.le reg.le Irpef si riferiscono a versamenti effettuati dal concessionario direttamente alla Tesoreria regionale e si riferiscono all'addizionale reg.le all'Irpef e all'Irap da contribuenti diversi da Amministrazioni Pubbliche.

Nota: la divisione formale delle entrate tributarie proprie tra imposte e tasse è stata effettuata dal 2008, a seguito della legge regionale n. 21/07 sulla contabilità regionale.

Nota: A seguito del nuovo sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, sono state istituite dalla Regione partite tecnico-contabili di entrata per le quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso relative all'Irpef, all'Iva e all'Irpeg, che girano contabilmente tra le spese correnti.

Tributi propri

Le entrate dei tributi propri nel 2008, che a livello di accertamenti di competenza (881 milioni) rappresentano il 23,57% del totale delle entrate tributarie al netto delle partite da compensazione e rimborso e il 18,26% del totale delle entrate effettive al netto delle partite da compensazione e rimborso, hanno registrato una significativa riduzione rispetto al 2008 (-103,2 milioni) e ancora di più rispetto al 2007 (-175,8 milioni); l'accertamento di competenza risulta sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni assestate (-138,2 milioni, pari ad un grado di realizzazione dell'86,44%).

La quasi totalità degli accertamenti in conto competenza delle entrate tributarie proprie è rappresentata dall'I.R.A.P. e dall'addizionale regionale all'Irpef, che nel 2009 hanno registrato complessivamente un importo di 844,3 milioni, sensibilmente inferiore rispetto al 2008 (-100,4 milioni) e al 2007 (-166,7 milioni), e pari al 95,82% del totale delle entrate tributarie proprie.

L'entrata tributaria propria più rilevante è rappresentata dall'**I.R.A.P.**, in sensibile diminuzione nel 2009, con accertamenti di competenza pari a 693,8, rispetto al 2008 (794,4 milioni) e al 2007 (871,3 milioni); rappresenta comunque nel 2008 l'82,72% delle entrate tributarie proprie. L'I.R.A.P. tuttavia presenta valori e dinamiche diverse a seconda che si considerano le sue due componenti: l'I.R.A.P. versata dalle Amministrazioni pubbliche, che ha registrato nel 2009 accertamenti di competenza pari a 259,5 milioni, inferiori alla previsioni assestate (265 milioni) e lievemente inferiori al 2008 (261,4 milioni), e superiore rispetto al 2007 (254,1 milioni). L'I.R.A.P. versata da settori diversi dalle Amministrazioni pubbliche, che rappresenta la gran parte del gettito dell'I.R.A.P. (62,60% nel 2009), registra nel 2009 accertamenti di competenza (434,3 milioni), nettamente inferiori rispetto alle previsioni assestate (-133,7 milioni, pari ad un grado di realizzazione del 76,46%) e nettamente inferiori al 2008 (-98,7 milioni, pari a -18,52%), e in riduzione ancora più marcata rispetto al 2007 (-182,9 milioni, pari a -29,64%).

La lieve riduzione nel 2009 dell'IRAP versata da Amministrazioni pubbliche è dovuta sostanzialmente alla mancata effettuazione dei rinnovi contrattuali (fattore, quest'ultimo che aveva contribuito all'aumento del gettito nel 2008). Per quanto l'IRAP versata da settori diversi dalle Amministrazioni pubbliche, la diminuzione del gettito nel 2008 era sostanzialmente dovuta alla riduzione dell'aliquota base dal 4,25% al 3,90% disposta dall'art. 1, comma 50, lett. h) della legge n. 244/2007 (legge finanziaria nazionale per il 2008), alle agevolazioni previste dalla legge finanziaria regionale, ai ritardati effetti delle misure a riduzione del cuneo fiscale contenute nella legge finanziaria nazionale per il 2007, nonché all'inizio degli effetti della congiuntura economica sfavorevole; la rilevante riduzione del gettito nel 2009 è sostanzialmente dovuta agli effetti della congiuntura economica sfavorevole e, in minore misura, agli effetti dell'introduzione di nuove agevolazioni disposte dalla Regione con la manovra finanziaria 2009 a favore delle imprese di piccole dimensioni e dei professionisti con personale dipendente con un volume di affari non superiore a 120.000 €.

Si rileva che gli accertamenti di competenza dell'IRAP versata da settori diversi dalle Amministrazioni pubbliche sono soggetti agli aggiustamenti contabili relativi alla corretta

destinazione del gettito relativo alle imprese con impianti produttivi in diverse Regioni, aggiustamenti che vengono effettuati in base ai dati delle dichiarazioni d'imposta; a seguito dell'acquisizione dei dati delle dichiarazioni del 2006 e del 2007 che ha consentito di valutare la congruenza degli importi già precedentemente allocati a tale scopo, è stato portato in economia lo stanziamento previsto per il 2009 di 70 milioni e, al momento (31/12/2009), sul consuntivo regionale sussiste un residuo passivo di 78 milioni.

Gli accertamenti di competenza relativi all'**addizionale regionale all'Irpef** hanno presentato nel 2009 un valore (150,5 milioni, pari al 17,08% delle entrate tributarie proprie), sostanzialmente pari a quello del 2008, che, a sua volta, aveva registrato un significativo aumento rispetto al 2007; nel triennio in esame non è stata effettuata dalla Regione la scelta di incrementare l'aliquota rispetto la base minima dello 0,90%. Nonostante la flessione nel 2009 del gettito della compartecipazione all'Irpef, tale entrata ha presentato una tenuta, considerato peraltro il fatto che, per le modalità di applicazione dell'imposta per i redditi da lavoro dipendente, la base imponibile è quella dell'anno precedente (nel caso del 2009, è quella del 2008, che ha presentato un aumento significativo del gettito rispetto al 2007).

Per quanto riguarda inoltre l'Irap e l'addizionale regionale all'Irpef si evidenzia che nel triennio 2007/2009, in aggiunta alle entrate già rilevate in precedenza sugli specifici capitoli, si registrano entrate tramite riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e add.le reg.le Irpef per un importo pari a 7,1 milioni di accertamenti di competenza nel 2009.

A partire dal 2002, ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 della l. n. 448/2001, compete alla Regione Friuli Venezia Giulia il **contributo sostitutivo, di cui all'art. 11 bis della legge n. 990/1969**, introdotto dall'art. 126 del D. Lgs. n. 175/1995, delle azioni spettanti alle Regioni e agli altri enti che erogano prestazioni facenti carico al Servizio sanitario nazionale per il rimborso delle prestazioni erogate ai danneggiati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, calcolato sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, con riferimento agli intestatari delle carte di circolazione residenti nella Regione stessa. Tali contributi sanitari R.C. sui veicoli hanno registrato nel 2009 accertamenti di competenza pari a 28,1 milioni, in tendenziale diminuzione nel triennio 2007-2009.

Tra i tributi propri, le tasse rappresentano valori modesti e su livelli in tendenziale riduzione nel triennio; nel 2009 si registrano accertamenti in conto competenza di 1,6 milioni, pari al 0,18% del totale dei tributi propri). Il tributo per il **deposito in discarica dei rifiuti solidi**, disciplinato dall'art. 3, comma 27 della l. n. 549/1995 e dall'art. 6, comma 2 della l.r. n. 5/1997, ha presentato nel triennio accertamenti in conto competenza in tendenziale diminuzione e pari nel 2009 a 0,4 milioni (nel 2007 erano pari a 1,2 milioni e nel 2008 a 0,8 milioni); la tassa annuale di **concessione regionale per il rilascio del tesserino di caccia**, istituita e disciplinata dall'art. 27 della l.r. n. 30/1999, ha registrato nel triennio 2007-2009 accertamenti di competenza relativamente stabili (nel 2009, pari a 1,2 milioni).

Compartecipazioni a tributi erariali

Risulta necessaria una premessa metodologica al fine della corretta lettura ed interpretazione dei dati, anche in una logica di andamento temporale. A seguito del nuovo sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, e delle relative metodologie di rappresentazione contabile adottate dalla Regione, dal 2008, a differenza degli anni precedenti, sono state rappresentate in entrata le partite lorde delle compartecipazioni ai tributi erariali all'Irpef, all'Iva, all'Irpeg e, per il 2009, anche alle imposte sostitutive, e a spesa le relative partite contabili rettificative da compensazione e rimborso; al fine di consentire con immediatezza la comparabilità dei dati tra vecchio e nuovo sistema, la Regione ha provveduto ad evidenziare nel bilancio separatamente nell'ambito delle entrate la parte delle compartecipazioni al netto (omogenea alle registrazioni effettuate con il precedente sistema, fino al 2007), dalla parte relativa alle compensazioni e rimborsi⁷⁶. A seguito di tale modificazione tecnico-contabile di registrazione delle compartecipazioni regionali all'Irpef, all'Iva, all'Irpeg e, per il 2009, anche delle imposte sostitutive, risulta chiaro che le interpretazioni dei dati anche in una logica dinamica sono effettuate sulle entrate da compartecipazioni nette (al netto dunque degli accertamenti in conto competenza per compensazioni e rimborsi) e contrapposte, per il 2008 e per il 2009, alle entrate tributarie e alle entrate effettive al netto di dette partite da compensazioni e rimborsi.

Le compartecipazioni nette ai tributi erariali, in termini di accertamento di competenza, hanno rappresentato nel 2009 il 76,43% del totale delle entrate tributarie al netto delle partite di compensazione e rimborso ed il 59,20% del totale delle entrate effettive al netto delle partite di compensazione e rimborso, in diminuzione rispetto alla quota registrata nel 2008 (rispettivamente il 79,06% ed il 67,65%); dal punto di vista della dinamica temporale del triennio 2007-2008 si è registrato nel 2009 una rilevante diminuzione rispetto al 2008 (-859 milioni, pari a -23,12%), anno, quest'ultimo che aveva registrato un sensibile aumento rispetto al 2007 (+567,7 milioni, pari a +18,04%). Si sottolinea inoltre che nel 2009 sono stati registrati minori accertamenti netti rispetto alle previsioni assestate per 315,3 milioni (grado di realizzazione dell'entrata pari al 90,06%, in netta differenza con quanto registrato nel 2008, in cui sono stati registrati maggiori accertamenti netti rispetto alle previsioni assestate per 709,2 milioni (grado di realizzazione dell'entrata pari al 123,59%).

La **compartecipazione all'I.R.PE.F.** (art. 49 dello Statuto, c. 1 , n. 1, e successive modificazioni, nella misura di 6/10), presenta nel 2009 accertamenti di competenza in rilevante diminuzione rispetto al 2008 (1.464,9 milioni nel 2009, pari a -151,1 milioni e al -9,35% rispetto al 2008); per il 2009 tale dato ha rappresentato minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate per 50,1 milioni ed un grado di realizzazione dell' entrata pari al 96,69%, mentre nel 2008 si sono

⁷⁶ Relativamente a siffatta modalità di rappresentazione contabile va segnalato che nel 2008 si è registrato uno sbilanciamento tra entrate e spesa nel senso che la parte relativa alle compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni all'Irpef, all'Iva e all'Irpeg registrata tra le entrate come accertamenti di competenza (626,3 milioni, che rappresenta il valore reale) risulta inferiore ai relativi agli impegni di spesa (650 milioni, che rappresenta un valore stimato) per le motivazioni tecnico-contabili che sono sviluppate nella parte della relazione relativa alla gestione di cassa.

registrati maggiori accertamenti per 186 milioni ed un grado di realizzazione dell'entrata pari al 113,01%. La riduzione rilevante del dato degli accertamenti di competenza del 2009 rispetto al 2008 è ulteriormente ampliato dall'eccezionalità di alcuni fattori che avevano caratterizzato l'esercizio scorso e cioè dall'esistenza, nel 2008 rispetto al 2009, di significative poste derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono, da rettifiche contabili di versamenti F24 relativi agli anni 2001-2006 e da ritenute versate dalla Regione mediante girofondi per il 2001 e il 2002 (accertamenti di competenza per 24,4 milioni nel 2008 a fronte di 0,2 milioni nel 2009); complessivamente, nel 2009 le entrate da compartecipazione all'Irpef registrano accertamenti di competenza pari a 1.465,2 milioni (pari a -175,2 milioni e al -10,68% rispetto al 2008) e rappresentano la gran parte (il 51,30%) del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali.

La diminuzione dell'Irpef nel 2009 rispetto al 2008 è causata in modo significativo dall'aumento nel 2008, rispetto al 2009, delle ritenute dei dipendenti del settore privato a causa dei rinnovi contrattuali siglati nel 2008 per alcuni importanti comparti e alla corresponsione dei relativi arretrati, oltre che dalla diminuzione delle ritenute stesse nel 2009 collegate agli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro, quali i licenziamenti ovvero la messa in mobilità dei lavoratori dipendenti, attutiti peraltro dal ricorso agli ammortizzatori sociali, che hanno contribuito al mantenimento dei livelli occupazionali e alla crescita e stabilizzazione del gettito delle ritenute dei lavoratori dipendenti.

Dal contesto macroeconomico della regione Friuli Venezia Giulia relativo al mercato del lavoro nel periodo 2007-2009⁷⁷ si evincono dati univoci del sensibile peggioramento congiunturale e del significativo rafforzamento dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali. In particolare: il tasso di disoccupazione è salito dal 3,4% del 2007 al 4,3% del 2008 e al 5,3% nel 2009; il saldo tra assunzioni e cessazioni dei contratti di lavoro è peggiorato da +31.100 (243.263 assunzioni e 211.163 cessazioni) nel 2007 a -2.229 (214.272 assunzioni e 216.501 cessazioni) nel 2008 a -12.477 (170.287 assunzioni e 182.764 cessazioni) nel 2009; gli ingressi nelle liste di mobilità aumentano da 4.038 nel 2007, a 5.694 nel 2008 e a 8.967 nel 2009; la cassa di integrazione ordinaria (valori espressi in ore) del ramo industria aumentano da 370.314 nel 2007 a 868.769 nel 2008 a 9.457.237 nel 2009; le ore di cassa integrazione straordinaria (valori espressi in ore) per il ramo industria e commercio aumentano da 1.800.417 nel 2007, a 2.533.469 nel 2008 a 5.819.202 nel 2009.

La diminuzione dell'Irpef nel 2009 rispetto al 2008 è causata anche dall'aumento nel 2008, rispetto al 2009, delle ritenute dei dipendenti del comparto unico del pubblico impiego a causa dei rinnovi contrattuali siglati nel 2008 (non ci sono stati rinnovi contrattuali nel 2009) e alla corresponsione dei relativi arretrati.

⁷⁷ I dati si riferiscono alla pubblicazione "Crisi economica in Friuli Venezia Giulia: sintesi statistica mensile", della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, Servizio Statistica; per i dati del tasso di disoccupazione: fonte Istat; per i dati di cassa integrazione ordinaria e straordinaria: fonte Inps; per i dati degli ingressi nelle liste di mobilità e delle assunzioni e cessazioni contratti di lavoro: fonte Ergonet.

Si evidenzia, inoltre, che con il decreto legge n. 168 del 23 novembre 2009, lo Stato ha previsto il parziale differimento al 2010 dell'obbligo di versamento dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo d'imposta 2009, in tal modo determinando una minore entrata nell'esercizio 2009 e un corrispondente aumento delle aspettative di entrata per il 2010, valutabile, per gli effetti sulla compartecipazione della Regione, tra i 45 e i 50 milioni.

La **compartecipazione all'I.V.A.** della Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 4 e successive modificazioni), è stata aumentata, ai sensi dell'art. 1 comma 947 della l. n. 296/06 e con decorrenza, ai sensi dell'art. 1, comma 948 della suddetta legge, dall'1/1/2008, dagli 8 decimi in vigore dal 2003 al 2007, ai 9,1 decimi, al fine di garantire il finanziamento delle funzioni di competenza regionale e dei trasferimenti previsti di cui al D. Lgs. n. 111/04 (Norme di attuazione dello Statuto speciale del Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), ad eccezione delle disposizioni relative ai servizi di trasporto ferroviario interregionale, da definire previa intesa tra il Ministero dei Trasporti e la Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto ed i cui oneri saranno quantificati con successivo provvedimento⁷⁸.

Nel triennio 2007-2009, gli accertamenti di competenza delle entrate da compartecipazione all'Iva aumentano da 801,7 milioni nel 2007 a 869,2 milioni nel 2008 e diminuiscono a 803,3 milioni nel 2009 (pari al 28,12% del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali). Nel 2008, pur in presenza dell'inizio dell'effetto congiunturale sfavorevole dell'economia che aveva già inciso per l'Iva, si è assistito ad un sensibile aumento del gettito dovuto all'aumento dei decimi sopra evidenziato; la rilevante diminuzione del 2009 rispetto al 2008, pari a -65,9 milioni e al -7,58% (minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate per 167,7 milioni, pari ad un grado di realizzazione dell'entrata del 82,73%), è imputabile al ciclo economico sfavorevole a livello sia nazionale sia internazionale, con contrazioni dei consumi interni e delle importazioni di beni e servizi, i cui effetti, per il meccanismo di applicazione dell'imposta, si trasmettono con poco ritardo, al gettito. In particolare, il contesto macroeconomico di riferimento della regione Friuli Venezia Giulia indica, relativamente al Pil, il passaggio dal + 2,0% del 2007 al -1,0% del 2008 e al -4,4% del 2009, mentre, relativamente alle importazioni, il passaggio da 7.522 milioni di euro nel 2008 (superiore ai 6.671 milioni di € del 2007) a 5.225 milioni di euro nel 2009⁷⁹. Con riferimento sempre alla compartecipazione all'Iva si registrano nel triennio esaminato entrate significative nel 2007 e nel 2008 derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono e da rettifiche contabili di versamenti F24 relativi agli anni 2001-2006 (accertamenti di competenza per 12,9 milioni nel 2007 e 14,7 milioni nel 2008, mentre nel 2009 sono praticamente azzerate); anche alla luce di tale rilevazione, il divario negativo di gettito tra il 2009 e il 2008 aumenta ulteriormente, pari a -80,6 milioni e al -9,12%.

⁷⁸ A questo proposito, la relazione di verifica allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2008 quantifica l'effetto sul bilancio della devoluzione di funzioni sul fronte della spesa in circa 40 milioni per impegni relativamente ad interventi di parte corrente e di circa 48 milioni per impegni relativamente ad interventi in conto capitale.

⁷⁹ Fonte: Pubblicazione "Crisi economica in Friuli Venezia giulia: sintesi statistica mensile", della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, Servizio Statistica; per i dati sul Pil: Istat; per i dati sulle importazioni (per il 2009 i dati sono provvisori): Istat.

La gestione di competenza delle entrate dalle quote di **compartecipazione all'Ires** (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 2 e successive modificazioni, nella misura di 4,5/10), ha registrato nel 2009 accertamenti in conto competenza pari a 228,4 milioni (pari all'8% del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali), con minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate per 137,6 milioni (grado di realizzazione dell'entrata pari al 62,41%), e in netta diminuzione (-228,4 milioni, pari a -50,0%) rispetto al 2008. Il netto ridimensionamento delle compartecipazioni all'Ires, caratterizzato da una elevata variabilità e che risente, più di altre imposte, dell'impatto che le variazioni del ciclo economico manifestano sui profitti aziendali, oltre ad essere generalmente riconducibile al ciclo economico negativo, è dovuto in modo rilevante alla diminuzione del gettito riferito ai grandi contribuenti che consolidano i bilanci a livello mondiale e che dunque hanno risentito in modo particolarmente sfavorevole di tale congiuntura economica negativa a livello nazionale ed internazionale. Con riferimento alla congiuntura economica negativa, al contesto macroeconomico di riferimento della regione Friuli Venezia Giulia indicato poco sopra relativamente al Pil, (passaggio dal + 2,0% del 2007 al -1,0% del 2008 e al -4,4% del 2009), si aggiunge, sulla base della stessa fonte indicata in precedenza, la dinamica relativa alle esportazioni, che sono passate da 13.244 milioni di euro nel 2008 (superiore ai 12.413 milioni di € del 2007) a 10.738 milioni di euro nel 2009.

Con riferimento sempre alla compartecipazione all'Ires si registrano altresì nel triennio esaminato entrate progressivamente decrescenti (fino sostanzialmente ad azzerarsi nel 2009) derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono e da rettifiche contabili di versamenti F24 relativi agli anni 2001-2006 (accertamenti di competenza per 14,3 milioni nel 2007, 5,3 milioni nel 2008 e 0,1 milioni nel 2009).

Nel 2009 sono stati registrati inoltre accertamenti in conto competenza per 25,1 milioni, in assenza di previsioni assestate, relative a quote di partecipazione al gettito Ire, Ires, Iva sui ruoli e S.a.c. (servizio autonomo di cassa) e S.o.r. (Servizio obbligo riscossione), relative alle somme riscosse e riversate dai concessionari della riscossione presenti nel territorio regionale.

Le entrate relative alla **compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi** consumati nella Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 7 e successive modificazioni, nella misura di 9/10) registrano importi rilevanti; nel 2009 si sono registrati accertamenti in conto competenza pari a 124,2 milioni, pari al 4,35% del totale delle entrate compartecipazioni nette ai tributi erariali, in lieve diminuzione rispetto al 2008 (131 milioni) e al 2007 (128,4 milioni).

Con riferimento alla **quota delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione**, nel corso del 2008 si è passati ad un nuovo meccanismo che regola i rapporti finanziari e contabili tra Amministrazione statale e regionale.

I rapporti finanziari e contabili tra Amministrazione statale e regionale del vecchio sistema erano regolati dalla legge n. 549/1995, con successive modificazioni ed integrazioni, e dal relativo decreto ministeriale di attuazione⁸⁰.

L'art. 1, comma 185 della legge n. 244/2007 ha abrogato, a decorrere dall' 1 gennaio 2008, il comma 16 dell'art. 3 della legge 549/95, che stabiliva la quota di accisa riservata alla Regione Friuli Venezia Giulia.

A seguito dell'abrogazione del comma 16 dell'art. 3 della legge 549/95, l'art. 1, commi 187 e 188 della legge n. 244/2007, modificando l'art. 49, primo comma dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, ha istituito dal 1 gennaio 2008 la compartecipazione al gettito dell'accisa sui carburanti per autotrazione, nella misura del 29,75% del gettito dell'accisa sulle benzine e del 30,34% del gettito dell'accisa sul gasolio consumati nella regione per uso autotrazione. Il comma 189 della suddetta legge ha stabilito che, per gli anni successivi al 2010, con cadenza annuale, mediante previsione nella legge finanziaria, è eventualmente rideterminata l'entità delle compartecipazioni al gettito dell'accisa sulle benzine e sul gasolio che competono alla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di garantire un effetto neutrale sui saldi di finanza pubblica e l'equilibrio finanziario nei rapporti tra lo Stato e la Regione.

Si evidenzia che con il nuovo meccanismo è venuto meno il formale collegamento tra la quota di compartecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione e il regime degli sconti; in particolare, è stata individuata una quota di accise forfettaria, che consenta un sostanziale equilibrio della gestione degli sconti, soggetta eventualmente a rideterminazione al fine di garantire un effetto neutrale sui saldi di finanza pubblica e l'equilibrio finanziario nei rapporti tra lo Stato e la Regione.

A partire dal 2008, inoltre, a seguito dell'art. 1, commi da 191 a 196 della legge n. 244/2007, sono state soppresse le esenzioni dalle accise previste nel territorio di Gorizia e le agevolazioni da

⁸⁰ Secondo tale sistema, la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione della legge n. 549/1995, art. 3, commi 15 e 16, come modificato dall'art. 5 quater del decreto legge n. 452/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 16/2002, poteva determinare, con propria legge, nei limiti della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione, rispettivamente pari a 0,413 euro e a 0,26 euro per ogni litro venduto nel territorio della regione, le modalità per la riduzione del prezzo alla pompa delle benzine e del gasolio per autotrazione per i soli cittadini residenti nella regione, al fine di ridurre la concorrenzialità delle rivendite di carburanti negli stati confinanti, regolamentandone la materia nel suo complesso e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 3, comma 17, lett. a) della citata legge n. 549/1995, in ordine alla misura del prezzo alla pompa, che non deve essere inferiore a quello praticato negli stati confinanti, ed alla riduzione del prezzo che deve essere differenziato nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine. Il meccanismo era stato disciplinato come di seguito e si basava essenzialmente sul confronto tra le quantità vendute nel territorio regionale per la benzina e per il gasolio rispetto a quelle vendute nel 1995 per la benzina e nel 2001 per il gasolio. Nel caso che le predette quantità vendute risultavano inferiori rispetto a quelle vendute rispettivamente, nel 1995 e nel 2001, con esclusione delle riduzioni scaturenti da cause non dipendenti dalle disposizioni regionali di cui al decreto, la Regione Friuli Venezia Giulia doveva rimborsare all'erario una somma pari alla quantità differenziale espressa in litri per l'importo dell'accisa e dell'iva sull'accisa vigenti, rispettivamente, nel 1995 e nel 2001, in modo da garantire allo Stato introiti non inferiori a quelli, rispettivamente, del medesimo anno 1995 e del medesimo anno 2001. Nel caso che le predette quantità vendute risultavano superiori rispetto a quelle vendute, rispettivamente, nel 1995 e nel 2001, alla Regione Friuli Venezia Giulia veniva corrisposta una somma pari alla quantità differenziale espressa in litri per l'importo unitario pari a quello dell'accisa e dell'iva sull'accisa vigenti nell'anno di competenza. Nel caso che si realizzassero incrementi delle vendite delle benzine e del gasolio per autotrazione eccedenti quelli che consentivano alla Regione Friuli Venezia Giulia il raggiungimento del punto di pareggio con gli esborsi regionali (per i rimborsi della riduzione del prezzo alla pompa praticato dagli impianti di distribuzione), la somma pari alle quantità espresse in litri eccedenti il predetto punto di pareggio per l'importo unitario pari a quello dell'accisa e dell'iva sull'accisa vigenti nell'anno di competenza, rimaneva acquisita all'erario nei limiti dell'importo dell'accisa e della relativa iva sulle benzine e sul gasolio per autotrazione, al netto della quota di accisa assegnata alla Regione e della relativa iva.

accisa concesse alla provincia di Trieste ed in alcuni comuni della provincia di Udine, nonché è stato abrogato il contingente di benzina e di gasolio agevolato per Trieste ed Udine. Considerato che tali contingenti non rientravano nel sistema di agevolazione regionale sopra descritto, ne deriva che tale quantitativo, almeno teoricamente, si sia riversato nel nuovo sistema di agevolazione regionale.

Le entrate derivanti dall'attribuzione della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione hanno registrato nel 2009 accertamenti in conto competenza pari a 119,8 milioni, in lieve riduzione rispetto al dato del 2008 (124,9 milioni), dato, quest'ultimo, in netto aumento (+62,8 milioni) rispetto al 2007. Si rileva altresì che, in base al nuovo sistema di riscossione delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione spettanti alla Regione a partire dal 2008 (attraverso il sistema di acconti e di conguagli stabilito dall'art. 7 del decreto del Ministro Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 ed illustrato nella parte della relazione relativa al nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali), a causa della riduzione nel 2008, rispetto al 2007, dei consumi di carburante per autotrazione in regione⁸¹, l'Amministrazione regionale ha ricevuto nel 2008 acconti maggiori al gettito effettivamente spettante alla Regione stessa, per cui ha registrato un conguaglio a debito pari ad € 12.153.274,11, impegnato e pagato nel 2009; analogamente, a causa della riduzione nel 2009, rispetto al 2008, dei consumi di carburante per autotrazione, la Regione ha ricevuto nel 2009 acconti maggiori al gettito effettivamente spettante alla Regione stessa, per cui ha registrato un conguaglio a debito pari ad € 5.764.317,67, individuato nell'avanzo vincolato 2009 da applicare al bilancio di previsione 2010. Ne deriva che al fine di un omogeneo confronto tra il dato del 2008 e quello del 2009, vanno considerati per il 2008 gli accertamenti di competenza del 2008 depurati di 12,2 milioni, per un saldo di 112,7 milioni e per il 2009 gli accertamenti di competenza del 2009 depurati di 5,8 milioni, per un saldo di 114 milioni.

Per quanto riguarda la spesa, gli impegni di competenza per i rimborsi a favore delle compagnie petrolifere ammontano nel 2009 a 44 milioni, in netta diminuzione rispetto al dato del 2008 (102,7 milioni), dato, quest'ultimo, in aumento di 40,6 milioni rispetto al 2007; sulla diminuzione rilevante di spesa nel 2009 rispetto al 2008 ha inciso la riduzione dell'utilizzo del sistema agevolativo da parte dell'utenza sostanzialmente a causa dell'avvicinamento dei prezzi praticati dai distributori della Slovenia a quelli nazionali, mentre sull'aumento di spesa del 2008 rispetto al 2007 hanno inciso i quantitativi di benzina e gasolio collegati al sistema agevolativo della benzina di zona franca nelle province di Trieste e di Gorizia e nei comuni della fascia confinaria della provincia di Udine, che fino al 2007 erano esclusi dal sistema degli sconti regionali, mentre dal 2008, a seguito della cancellazione del sistema agevolativo suddetto, sono stati assoggettati al sistema degli sconti regionali.

Il confronto tra le entrate e la spesa registrate nel 2008 e nel 2009, anche considerando che dal 2008 è venuto meno il formale collegamento tra la quota di compartecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione e il regime degli sconti, fa

⁸¹ Si ricorda che il confronto nei due anni viene effettuato considerando per il 2007 anche i quantitativi relativi al regime agevolativo di zona franca.

emergere chiaramente un importante saldo positivo per la Regione di finanziamento della parte restante del bilancio regionale.

Le quote di **compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive**, spettano alla Regione ai sensi dell'art. 25, comma 6, della legge n. 448/2001⁸²; nel 2006 sono stati accertati a competenza 172,1 milioni, relativi all'esercizio 2003, nel 2007 sono stati accertati a competenza 183,9 milioni, relativi all'esercizio 2004, nel 2008 sono stati accertati a competenza 443,7 milioni, relativi agli esercizi 2005, 2006, 2007 e 2008 (la quota relativa al 2008 ammonta ad € 85.487.665,71), mentre nel 2009 sono stati accertati a competenza 77,6 milioni. Si evidenzia che anche per il 2009 la Regione non ha potuto disporre tempestivamente degli elementi informativi di fonte statale necessari per una previsione, neanche assestata, di bilancio e, considerata anche l'incertezza dell'importo di tali entrate, non sono effettuate previsioni a bilancio nemmeno in sede di assestamento. E' da ritenere a questo proposito che l'andamento del gettito di pertinenza regionale di tali quote di compartecipazione, sostanzialmente rifletta la dinamica esistente a livello nazionale; va tuttavia considerato che una parte importante di tale gettito deriva dalle ritenute sui redditi di capitale erogati da istituti di credito, cosicché il gettito di pertinenza della Regione viene certamente influenzato dal luogo di versamento dell'imposta sostitutiva, come tale interessato dalle logiche di fusione dei soggetti bancari e di razionalizzazione e centralizzazione delle procedure informatiche ed organizzative.

Il razionale collegamento territoriale con la Regione, riconducibile per alcune compartecipazioni erariali al riscosso nel territorio della Regione stessa, e per altre, al consumo del bene nella regione, si è arricchito di un'ulteriore fattispecie, oggetto di riconoscimento con il D. Lgs.vo n. 137/2007, a seguito del citato protocollo d'intesa tra il Governo e la Regione del 6/10/2006 che stabiliva la volontà di istituzionalizzare nelle forme ritenute più opportune la verifica e la risoluzione di anomalie dell'attuale andamento del gettito, come, a mero titolo esemplificativo, quella che fa uscire dal precitato ambito i redditi dei cittadini del territorio regionale nel momento in cui l'emolumento percepito si trasforma da reddito di lavoro in reddito di quiescenza.

In dichiarata attuazione dello Statuto e del suddetto protocollo d'intesa, il D. Lgs.vo n. 137/2007, all'art. 1, comma 4, ha stabilito che a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria statale per l'anno 2008, nell'ambito delle disposizioni che ivi disciplinano la regolazione finanziaria tra lo Stato e la Regione, fra le entrate regionali fossero comprese, nella misura prevista dall'art. 49, primo comma, n. 1 della legge cost. n. 1/1963, recante lo Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, le **ritenute sui redditi da pensione** di cui all'art. 49, comma 2, lett. A del T.U.I.R. di cui al D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni, riferiti ai soggetti passivi residenti nella medesima regione, ancorché riscosse fuori del territorio regionale. Tale disposizione è venuta a integrare l'art. 49 dello Statuto, attribuendo rilievo, ai fini della spettanza alla Regione della quota delle ritenute sui redditi da pensione, non al luogo fisico della riscossione (normalmente Roma, dove

⁸² Alle Regioni a statuto speciale alle quali non spetti già la compartecipazione alle imposte sostitutive dei tributi erariali oggetto di devoluzione nei termini e nei modi previsti dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione è attribuita una quota delle medesime imposte sostitutive nella misura prevista dagli Statuti per le imposte sostituite.

hanno sede gli enti previdenziali), ma al luogo in cui il reddito è maturato, ed in cui vive (usufruendo dei servizi pubblici) il soggetto che subisce la ritenuta.

Sulla base delle disposizioni di legge attuative dei suddetti principi, i maggiori introiti a favore del bilancio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia derivanti dall'applicazione del comma 4, art. 1 del D. Lgs. n. 137/07, non potevano superare, per il 2008 l'importo di 20 milioni di euro e dal 2009 al 2011, per ciascun anno, l'importo di 30 milioni di euro.⁸³

Tale disciplina legislativa non ha però superato il vaglio della Corte Costituzionale, la quale, su ricorso della Regione Friuli Venezia Giulia, con sentenza n. 74 del 9 marzo 2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle suddette disposizioni normative per violazione degli articoli 48 e 49 dello Statuto speciale, come integrati dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. n. 137/07, che ne costituisce attuazione. In particolare, la Corte ha sottolineato che l'art. 48 dello Statuto garantisce alla Regione l'autonomia finanziaria e, al fine di perseguire tale obiettivo, il successivo art. 49 le attribuisce la quota fissa dei sei decimi del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (primo comma numero 1) riscossa nel territorio della Regione stessa; tali norme sono integrate dall'art. 1 comma 4 del D. Lgs. n. 137/07, secondo cui fra le entrate regionali sono comprese, nella misura dei sei decimi, le ritenute sui redditi da pensione riferite ai soggetti passivi residenti nella regione, ancorché riscosse fuori del territorio regionale.

Le disposizioni dichiarate incostituzionali, secondo la Corte Costituzionale, ponevano un limite all'ammontare annuo statutariamente spettante alla Regione delle ritenute sui redditi da pensione percepiti dai soggetti passivi residenti nella medesima Regione ancorché riscosse fuori dal territorio regionale e violavano perciò il combinato disposto delle disposizioni suddette, il quale invece, nell'ambito dei sei decimi del gettito dell'Irpef, non deve soffrire di alcun limite al suo ammontare.

Da tale sentenza consegue che alla Regione Friuli Venezia Giulia spettano, dal 2008, le compartecipazioni all'Irpef anche per la parte dei redditi da pensione, interamente e non solamente per la parte stabilita dalla suddetta normativa statale dichiarata incostituzionale.

Nel 2008 le risultanze del rendiconto espongono accertamenti e riscossioni sul capitolo 9111 dell'entrata esclusivamente per l'importo di 20 milioni; nel rendiconto 2009 della Regione, l'entrata inizialmente prevista di 30 milioni in base alla disposizione legislativa sopra citata non è stata accertata, considerato che nel frattempo è intervenuta la sentenza della Corte costituzionale sopra citata; nel bilancio di previsione 2010 è stata prevista la somma di 450 milioni; attualmente è in

⁸³ La disciplina legislativa delle ritenute sui redditi da pensione maturati in regione può riassumersi nei seguenti termini. L'art. 2, comma 5 della legge n. 244/2007 prevede che, in sede di prima applicazione, i maggiori introiti a favore del bilancio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia non possano superare, per gli anni 2008 e 2009, rispettivamente gli importi di 20 milioni di euro e di 30 milioni di euro (primo periodo). La legge prevede ancora che a partire dall'anno 2010 i maggiori introiti, rispetto all'importo riconosciuto per l'anno 2009, acquisiti alle casse regionali in applicazione del citati art. 1, comma 4 del D.Lgs.vo n. 137/07 siano riconosciuti solo con contestuale attribuzione di funzioni dallo Stato alla Regione (secondo periodo). L'art. 47 ter del decreto legge n. 248/2007 convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della legge n. 31/2008 ha stabilito che le disposizioni di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 2 della legge n. 244/2007 sono prorogate per il 2010 nella misura di 30 milioni di euro ed ha soppresso il secondo periodo del comma 5 dell'articolo 2 della legge n. 244/2007; l'art. 41, comma 11 del decreto legge n. 207/2008 ha stabilito che al fine di assicurare alla Regione Friuli Venezia Giulia previsioni finanziarie certe per il bilancio di previsione relativo al triennio 2009/2011, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 244/2007 e successive modificazioni sono prorogate per l'anno 2011 nella misura di 30 milioni di euro.

corso la puntuale definizione nell'ambito del tavolo tecnico Stato-Regione di dette entrate da compartecipazione e l'ultima quantificazione emersa, con riferimento alle risultanze dell'anno 2007, ammonta a circa 480 milioni.

Tra le altre entrate da compartecipazioni a tributi erariali si registrano quelle relative alla **compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica** consumata nella Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 5 e successive modificazioni, nella misura di 9/10), che presentano nel triennio 2007-2009 un netto aumento, soprattutto in termini percentuali, a seguito della modificazione del sistema di riscossione attuato con il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008. Il decreto ha reso possibile il calcolo del gettito in base al consumo di energia elettrica, mentre negli anni precedenti, a causa dei meccanismi di versamento dell'imposta, il calcolo era basato agli effetti pratici sul riscosso; in particolare, nel 2009 si sono registrati accertamenti in conto competenza pari a 12,3 milioni, pari ad un aumento di 3,3 milioni e al +36,83% rispetto al 2008, che, a sua volta, aveva registrato un aumento degli accertamenti di competenza rispetto al 2007 di 4,9 milioni, pari a +120,36%; per le entrate relative alla **compartecipazione al gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche** (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 6 e successive modificazioni, nella misura di 9/10), analogamente al 2008, nel 2009 a fronte di una previsione assestata pari a 1 milione, sono stati registrati accertamenti in conto competenza per 0,3 milioni.

2.1.2 Altre entrate effettive

Titolo II Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti

	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
CATEGORIA 2.1	268.212.218,81	94,08	271.681.108,81	94,15	101,29
CATEGORIA 2.2	16.892.234,15	5,92	16.892.204,49	5,85	100,00
CATEGORIA 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	non calc.
TOTALE 2009	285.104.452,96	100,00	288.573.313,30	100,00	101,22
CATEGORIA 2.1	230.935.089,42	92,51	227.626.815,24	92,49	98,57
CATEGORIA 2.2	18.617.449,06	7,46	18.407.264,27	7,48	98,87
CATEGORIA 2.3	66.602,13	0,03	66.602,13	0,03	100
TOTALE 2008	249.619.140,61	100,00	246.100.681,64	100,00	98,59
CATEGORIA 2.1	290.253,78	0,09	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2.3	331.568.319,69	99,79	329.249.440,35	99,99	99,30
CATEGORIA 2.4	418.148,22	0,12	48.774,50	0,01	11,66
TOTALE 2007	332.276.721,69	100,00	329.298.214,85	100,00	99,10

Per il 2007:

Categoria 2.1 Entrate derivanti da assegnazioni statali connesse a programmi di sviluppo di cui all'art.9 della L.n.281/1970

Categoria 2.3 Entrate derivanti da assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria 2.4 Entrate per l'esercizio di funzioni delegate

Per il 2008 e il 2009:

categoria 2.1 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

categoria 2.2 Trasferimenti correnti da istituzioni estere

categoria 2.3 Trasferimenti correnti da altri soggetti

A seguito della riclassificazione contabile conseguente all'applicazione della nuova legge regionale n. 21/07 di contabilità, i dati dal 2008 non sono comparabili con quelli fino al 2007, in quanto nel 2008 e nel 2009 i contributi e assegnazioni vincolate comprendono solamente quelli di parte corrente, mentre quelli in conto capitale sono stati classificati nell'ambito del titolo IV.

Nel 2009 si sono registrati accertamenti di competenza per contributi e assegnazioni vincolate correnti dello Stato, dell'Unione europea e da altri soggetti per 288,6 milioni, in aumento di 42,5 milioni rispetto al 2008, lievemente superiori alle previsioni assestate; tra gli accertamenti di competenza si rilevano quelli all'unità di bilancio 2.1.207 "assegnazioni compensative dello Stato" con riferimento alla finanza locale" (108,9 milioni), nella quasi totalità (105,5 milioni ed in forte aumento rispetto al 2008, che registrava un importo di 35,1 milioni) per le "assegnazioni compensative dallo Stato da trasferire ai Comuni a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI", quelli all'unità di bilancio 2.1.18 "assegnazioni vincolate all'ammortamento dei mutui per la copertura della maggior spesa sanitaria" (38,8 milioni) e quelli all'unità di bilancio 2.1.14 "assegnazioni per la realizzazione di interventi in ambito socio-assistenziali" (34,5 milioni). Si rileva dunque che si è registrato nel 2009 rispetto al 2008 un rilevante aumento derivante dalle assegnazioni compensative dallo Stato da trasferire ai Comuni a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI e una diminuzione generalizzata delle altre assegnazioni e contributi vincolati di parte corrente.

Titolo III
Entrate extratributarie
(per il 2007: Entrate da rendite patrimoniali,
da utili di Enti o Aziende regionali)

	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
CATEGORIA 3.1	89.954.725,93	66,39	74.958.482,71	56,67	83,33
CATEGORIA 3.2	45.536.611,85	33,61	57.306.776,66	43,33	125,85
TOTALE 2009	135.491.337,78	100,00	132.265.259,37	100,00	97,62
CATEGORIA 3.1	94.423.045,39	46,14	78.904.185,03	41,58	83,56
CATEGORIA 3.2	110.234.823,09	53,86	110.882.800,31	58,42	100,59
TOTALE 2008	204.657.868,48	100,00	189.786.985,34	100,00	92,73
CATEGORIA 3.1	1.109.700,00	0,69	1.246.341,08	1,16	112,31
CATEGORIA 3.2	26.411.044,00	16,43	13.956.458,62	12,96	52,84
CATEGORIA 3.4	500.500,00	0,31	128.763,97	0,12	25,73
CATEGORIA 3.5	1.478.116,14	0,92	1.687.758,40	1,57	114,18
CATEGORIA 3.6	129.062.894,65	80,27	87.690.383,64	81,47	67,94
CATEGORIA 3.7	2.222.170,00	1,38	2.929.680,56	2,72	131,84
TOTALE 2007	160.784.424,79	100,00	107.639.386,27	100,00	66,95

Per il 2007:

Categoria 3.1 Vendita di beni e di servizi resi dalla Regione

Categoria 3.2 Rendite patrimoniali e proventi del demanio

Categoria 3.4 Entrate diverse

Categoria 3.5 Proventi speciali

Categoria 3.6 Recupero e rimborsi

Categoria 3.7 Partite che si compensano nella spesa

Per il 2008 e il 2009:

Categoria 3.1 Redditi da capitale

Categoria 3.2 Altre entrate correnti

A seguito della riclassificazione contabile conseguente all'applicazione della nuova legge regionale n. 21/07 di contabilità, i dati delle singole categorie dal 2008 non sono comparabili con quelli delle specifiche categorie del 2007, essendosi proceduto nel 2008 e nel 2009 ad un accorpamento delle stesse con l'evidenza dei soli redditi da capitale.

Complessivamente le entrate extratributarie (titolo III), hanno registrato nel 2009 relativamente agli accertamenti in conto competenza una sensibile diminuzione rispetto ai dati del 2008, (132,3 milioni, a fronte di 189,8 milioni del 2008); tale dato del 2009, come peraltro quello del 2008, risulta di poco inferiore alle previsioni assestate, con un grado di realizzazione pari al 97,62%, in lieve aumento rispetto a quello del 2008 e significativamente superiore al relativo dato del 2007 (66,95%).

Nel 2009 i redditi da capitale, che hanno registrato accertamenti di competenza pari a 75,0 milioni, sono in gran parte (46,0 milioni) imputati, a fronte di previsioni assestate per 73,1 milioni, alle entrate derivanti da operazioni di finanza derivata (unità di bilancio 3.1.133), oltre che da interessi attivi su partecipazioni e obbligazioni (unità di bilancio 3.1.105) per 16,9 milioni. Per le altre entrate correnti (cat. 3.2), si registrano nel 2009 accertamenti di competenza pari a 57,3 milioni, in aumento rispetto alle previsioni assestate (grado di realizzazione pari al 125,85%), ed in netta diminuzione rispetto al dato del 2008 (110,9 milioni) a causa sostanzialmente del venir meno

dell'entrata eccezionale del 2008 per 65 milioni relativa al "rimborso Stato Palmanova – Manzano"⁸⁴, e alla quale, peraltro, era sostanzialmente imputabile il notevole aumento delle entrate extratributarie nel 2008 rispetto al 2007.

Titolo IV

Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

(per il 2007: Entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e rimborsi)

	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
CATEGORIA 4.1	27.714.471,66	4,75	22.037.171,85	3,97	79,52
CATEGORIA 4.2	122.481.117,89	20,97	106.246.922,01	19,14	86,75
CATEGORIA 4.3	14.586.932,47	2,50	14.586.932,47	2,63	100,00
CATEGORIA 4.5	419.196.133,00	71,78	412.265.835,60	74,26	98,35
TOTALE 2009	583.978.655,02	100,00	555.136.861,93	100,00	95,06
CATEGORIA 4.1	76.615.198,30	25,68	8.897.431,40	4,31	11,61
CATEGORIA 4.2	181.172.129,64	60,74	159.982.815,68	77,49	88,30
CATEGORIA 4.3	27.578.980,28	9,25	22.264.150,27	10,78	80,73
CATEGORIA 4.5	12.925.492,00	4,33	15.309.488,57	7,42	118,44
TOTALE 2008	298.291.800,22	100,00	206.453.885,92	100,00	69,21
CATEGORIA 4.1	40.000.000,00	63,48	272.972,97	1,03	0,68
CATEGORIA 4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	-
CATEGORIA 4.3	23.014.097,68	36,52	26.351.434,21	98,97	114,50
TOTALE 2007	63.014.097,68	100,00	26.624.407,18	100,00	42,25

Per il 2007:

Categoria 4.1 Alienazione di beni e diritti patrimoniali e affrancazione di canoni

Categoria 4.2 Eredità, donazioni e altri trasferimenti di capitali non dallo Stato

Categoria 4.3 Rimborso di crediti e di anticipazioni

Per il 2008 e il 2009:

Categoria 4.1 Alienazione di beni

Categoria 4.2 Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche

Categoria 4.3 Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere

Categoria 4.5 Entrate per riscossione crediti

A seguito della riclassificazione contabile conseguente all'applicazione della nuova legge regionale n. 21/07 di contabilità, i dati dal 2008 non sono comparabili con quelli del 2007, in quanto nel 2008 e nel 2009 sono stati inseriti nel titolo IV, alle categorie 4.2 e 4.3, i contributi e le assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti per la parte in conto capitale, i quali negli anni precedenti erano ricompresi, accanto alla parte corrente, al titolo II dell'entrata.

Le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (titolo IV) hanno registrato nel 2009 accertamenti di competenza per 555,1 milioni, in netto aumento rispetto al dato del 2008 (206,5 milioni), pari al +348,7 milioni, pari a +168,89% e con un grado di realizzazione elevato (95,06%, in netto aumento rispetto al dato del 2008, pari 69,21%). La gran parte degli accertamenti del 2009 sul titolo IV sono imputabili alla

⁸⁴ Trattasi di un contributo di 65 milioni per la realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano, assegnato alla Regione a seguito dell'art. 25, comma 1, D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni nella legge 29 novembre 2007, n. 222, e per la cui correlativa spesa la Regione aveva inizialmente previsto la copertura con emissione di indebitamento a suo carico; a seguito dell'erogazione di tale contributo la Regione ha provveduto nel 2008 alla riduzione dell'autorizzazione di indebitamento con eliminazione per pari importo dei residui attivi sul capitolo di entrata n. 1650 del titolo V ed ha registrato tale partita di entrata, per motivazioni tecnico-contabili, tra le entrate extratributarie.

categoria 4.5 (entrate per riscossione crediti), che ha registrato 412,3 milioni, pari al 74,26% degli accertamenti dell'intero titolo IV, ed in aumento di 397 milioni rispetto al 2008.

La variazione aumentativa della categoria 4.5 sopra rilevata è imputabile sostanzialmente ai rientri relativi al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, istituito dall'art 14, comma 38 e segg. della l.r. 11/2009; a seguito dell'operatività di tale fondo, si sono registrati nel 2009 accertamenti in conto competenza per 400 milioni, che "girano" con impegni di spesa di pari importo tra le spese di investimento, quali trasferimenti al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, ai sensi delle legge regionale appena citata. Si tratta di liquidità della Regione, resa disponibile per le imprese, con particolare riferimento alle esigenze delle micro, piccole e medie imprese dei settori industria, artigianato, commercio, turismo, servizi, e del comparto cooperativo, con l'obiettivo di dare alle imprese della Regione possibilità di accedere più facilmente al credito, di ottenere finanziamenti a tasso agevolato e di ottenere liquidità a fronte di crediti commerciali; tali fondi dovranno rientrare nel medio lungo periodo nelle casse della Regione per essere utilizzati per le finalità istituzionali alle quali erano stati inizialmente destinati.

In particolare, il comma 39 dell'art. 14 della l.r. n. 11/2009 dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a costituire presso la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie un Fondo di rotazione, denominato "Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale", da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dall'articolo 25, commi 2 e 3, della l.r. n. 21/2007. Il Fondo è gestito e amministrato dall'Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, che si avvale del Servizio programmazione e affari generali della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

Al Fondo sopra citato affluiscono:

a) le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) della l.r. n. 21/2007 (gestioni fuori bilancio le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri). Queste risorse sono trasferite dal bilancio regionale in favore del Fondo attraverso l'utilizzo di capitoli di spesa appositamente istituiti; in corrispondenza dell'assunzione di ciascun impegno di spesa necessario per il trasferimento delle risorse al Fondo si provvede all'accertamento contestuale di un'entrata di pari importo a favore del bilancio regionale.

b) le cedole obbligazionarie e i rientri di capitale in relazione all'acquisto di obbligazioni, ai sensi del comma 48 dello stesso art. 14 della l.r. 11/2009.

c) gli interessi maturati sulle eventuali giacenze di tesoreria.

d) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi.

Tenendo conto dei flussi di cassa di entrata e di spesa del bilancio regionale, la Giunta regionale, con propria deliberazione, è autorizzata a determinare l'ammontare della dotazione del Fondo e i conseguenti trasferimenti di cassa al Fondo stesso, fermo restando quanto stabilito in sede di prima applicazione dal comma 50 dello stesso art. 14 della l.r. 11/2009; le entrate del Fondo di cui

alle suddette lettere b), c) e d), rimangono nella disponibilita' del medesimo; sono a carico del Fondo le ritenute fiscali e le spese per la tenuta del conto.

Ogniquale volta ne valuti l'opportunita' in relazione ai flussi di cassa del bilancio regionale, la Giunta regionale, con propria deliberazione, e' autorizzata a determinare i rientri al bilancio regionale stesso da parte del Fondo, a far carico sulle disponibilita' del Fondo stesso, sopra indicate, con conseguente versamento delle somme cosi' determinate a favore di apposito capitolo di entrata del bilancio regionale.

Le tipologie di destinazione delle risorse del fondo sono disciplinate dai commi 46 e 48 dello stesso art. 14 della l.r. 11/2009.

Ai sensi del comma 46 dell'art. 14 della l.r. n. 11/2009, il Fondo e' autorizzato a concedere anticipazioni alle gestioni fuori bilancio dei seguenti Fondi di rotazione, per le rispettive finalita':

- a) Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE);
- b) Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA);
- c) Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia;
- d) Fondo regionale di garanzia per le PMI;
- e) Fondo regionale smobilizzo crediti, costituito nell'ambito del FRIE, ai sensi dell'art. 12 ter della l.r. n. 4/2005, come inserito dal comma 11 dello stesso art. 14, l.r. 11/2009;
- f) Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo.
- f bis) Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo.

Gli atti amministrativi con cui si dispongono le anticipazioni devono prevedere il rientro delle anticipazioni stesse a favore del Fondo entro sei anni dalla data degli atti stessi.

Il comma 48 dell'art. 14 della l.r. n. 11/2009 dispone che, al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese industriali, artigianali, commerciali, turistiche e di servizi, il Fondo e' autorizzato ad acquistare obbligazioni, della durata non superiore a sei anni, ai sensi ovvero per le finalita' delle seguenti leggi regionali:

- a) legge regionale 26/1995 (misure a sostegno degli investimenti industriali in regione);
- b) legge regionale 23/2001 (Assestamento del bilancio 2001 e del pluriennale 2001-2003 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7);
- c) legge regionale 2/2002 (disciplina organica del turismo);
- d) legge regionale 12/2002 (disciplina organica dell'artigianato);
- e) capo I della legge regionale 4/2005, e successive modifiche (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia);
- f) legge regionale 29/2005 (normativa organica in materia di attivita' commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande).

Per dare attuazione a quanto previsto dal comma 48, il gestore del Fondo e' autorizzato a stipulare con l'istituto emittente apposita convenzione, su conforme deliberazione della Giunta

regionale, per la disciplina delle modalita' per l'acquisto e il rimborso delle obbligazioni, nonche' per l'utilizzo della provvista.

La ripartizione delle risorse per l'attuazione dei sopra citati commi 46 e 48 e' determinata dalla Giunta regionale con propria deliberazione, fatto salvo quanto previsto al comma 50, che, in sede di prima applicazione, destina: alle attivita' di cui al comma 46, lettere a), b), c), e) e f), una somma complessiva pari a 200 milioni di euro; alle attivita' di cui al comma 46, lettera d), una somma complessiva pari a 50 milioni di euro; alle attivita' di cui al comma 48 una somma complessiva pari a 150 milioni di euro. Tale spesa complessiva di 400 milioni di euro per l'anno 2009, fa carico all'unita' di bilancio 10.2.2.3461 e al capitolo 9900 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009; parallelamente sono istituiti nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 e del bilancio per l'anno 2009 l'unita' di bilancio 4.5.270 con la denominazione "Rientri da concessione di crediti" e il capitolo 999, con lo stanziamento di 400 milioni di euro per l'anno 2009.

La cessazione del Fondo e' disposta con decreto del Presidente della Regione e, contestualmente o con successivo decreto, sono definite le disposizioni concernenti la liquidazione dello stesso; al termine della liquidazione tutte le risorse del Fondo affluiscono al bilancio della Regione, con imputazione su apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

Nella categoria di entrata 4.5 (Entrate per riscossione crediti), le restanti componenti di entrata (restanti rispetto alle operazioni contabili connesse al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui si è appena trattato) assumono valori paragonabili ai livelli registrati nel 2008.

I trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche (categoria 4.2) registrano nel 2009, a fronte di previsioni assestate di 122,5 milioni, accertamenti in conto competenza pari a 106,2 milioni, in netta diminuzione rispetto al dato del 2008 (160 milioni), tra cui 32,3 milioni a titolo di fondi dallo Stato vincolati ad ammortamenti di mutui con oneri a carico dello Stato e 22,3 milioni, in diminuzione rispetto al 2008, a titolo di fondi dallo Stato per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013. La categoria 4.3 (Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere) ha registrato nel 2009 accertamenti di competenza per 14,6 milioni, pari allo stanziamento assestate, in diminuzione rispetto al 2008 (22,3 milioni); tali risorse sono rappresentate in buona parte (10,4 milioni) dai fondi dall'Unione europea per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, in diminuzione rispetto al 2008.

La categoria 4.1. (alienazione di beni) ha registrato nel 2009 accertamenti di competenza di 22 milioni, a fronte di previsioni assestate di 27,7 milioni (grado di realizzazione dell'entrata del 79,52%) ed in aumento rispetto al 2008 (8,9 milioni); gli accertamenti di competenza nel 2009 sono imputati all'alienazione titoli e rientri da obbligazioni per 17,7 milioni (a fronte dei 3,6 milioni nel 2008), di cui 10,3 milioni da rimborso anticipato di obbligazioni del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a. e a proventi relativi all'operazione di cartolarizzazione per 4 milioni (5 milioni nel 200);

nel 2008, si sono registrate, analogamente al 2007, previsioni quasi completamente non realizzate di proventi dalla vendita di beni immobili per 58 milioni, di cui 30 milioni previsti nell'ambito del progetto straordinario per la riorganizzazione delle sedi istituzionali della Regione.

Titolo V
Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie

	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
CATEGORIA 5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	-
CATEGORIA 5.2	113.931.600,00	100,00	111.746.816,19	100,00	98,08
TOTALE 2009	113.931.600,00	100,00	111.746.816,19	100,00	98,08
CATEGORIA 5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	-
CATEGORIA 5.2	149.864.886,34	100,00	149.864.886,34	100,00	100,00
TOTALE 2008	149.864.886,34	100,00	149.864.886,34	100,00	100,00
CATEGORIA 5.1	284.974.618,35	100,00	284.974.618,35	100,00	100,00
CATEGORIA 5.2	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE 2007	284.974.618,35	100,00	284.974.618,35	100,00	100,00

Per il 2007:

Categoria 5.1 Mutui

Categoria 5.2 Obbligazioni

Per il 2008 e il 2009:

Categoria 5.1 Assunzioni di mutui e prestiti da cassa depositi e prestiti

Categoria 5.2 Emissioni di prestiti obbligazionari

A seguito della riclassificazione contabile conseguente all'applicazione della nuova legge regionale n. 21/07 di contabilità, si segnala che i dati delle singole categorie del 2008 e del 2009 non sono comparabili con quelli delle specifiche categorie del 2007, essendosi ripartito il contenuto della vecchia categoria 5.1 (mutui) tra la categoria 5.1, contenente i ricavi dei mutui con oneri a carico dello Stato, e la categoria 5.2, contenente i ricavi da operazioni con ricorso al mercato finanziario con oneri a carico della Regione; inoltre, considerato che la precedente categoria 5.2 (obbligazioni) è stata scorporata da tale titolo di entrata, nemmeno il totale complessivo del titolo risulta a rigore comparabile, anche se nella sostanza la comparazione può essere eseguita, considerato che quest'ultima categoria scorporata registrava importi poco significativi.

Le entrate da assunzione di mutui e prestiti con oneri a carico della Regione (categoria 5.2) registra nel 2009 accertamenti di competenza per 111,7 milioni, di importo lievemente inferiore alle previsioni assestate e in diminuzione rispetto al 2008, pari alle nuove autorizzazioni di indebitamento, per la copertura degli interventi evidenziati nella parte della relazione relativa all'indebitamento; come risulta dalla relazione politico programmatica 2009-2011, la finalità dell'autorizzazione dell'indebitamento del 2009 è di raggiungere un bilanciamento tra il necessario sostegno all'economia e agli investimenti e le azioni da intraprendere per convergere gradualmente verso un equilibrato rapporto tra il debito pubblico ed il valore del prodotto interno lordo. Le nuove autorizzazioni di indebitamento, come evidenziato nella parte della relazione relativa all'indebitamento, risultano nel triennio 2007-2009 in tendenziale e significativa diminuzione. Le entrate da assunzione di mutui e prestiti con oneri a carico dello Stato (categoria 5.2) non hanno registrato nel 2009 accertamenti di competenza.

2.2 Autonomia finanziaria

2.2.1 Considerazioni generali e metodologiche

L'autonomia finanziaria si compone dell'autonomia di entrata e dell'autonomia di spesa e rappresenta il grado di autonomia decisionale dal punto di vista finanziario.

Per autonomia di entrata si intende il grado di manovrabilità in termini di gettito delle entrate, inteso con riferimento alla parte delle entrate per il gettito delle quali può incidere la scelta regionale.

Per l'autonomia di spesa si fa riferimento alla misura in cui si dispone di entrate liberamente allocabili tra i comparti di spesa, in modo da poter soddisfare al meglio i bisogni specifici della collettività servita.

Gli indicatori dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa costruiti per la Regione Friuli Venezia Giulia sono stati elaborati tenendo conto esclusivamente dei limiti e dei vincoli imposti alla Regione e non di quelli posti dalla stessa; inoltre, l'autonomia di entrata non è stata elaborata in termini teorico-potenziati, con riferimento cioè al calcolo dell'ammontare aggiuntivo di entrate che la Regione sarebbe in grado di ottenere aumentando al massimo consentito le entrate, ma con riferimento ai dati relativi alla gestione di competenza (accertamenti in conto competenza) risultanti dal conto consuntivo.

Si provvede di seguito al calcolo dell'indice di autonomia di entrata e dell'indice di autonomia di spesa con riferimento alle entrate effettive al netto delle entrate per mutui e prestiti, poichè queste ultime non sono direttamente classificabili tra le entrate libere o le entrate vincolate, essendo liberamente allocabili ma solamente all'interno delle sole spese d'investimento; i suddetti indici di autonomia sono elaborati rispetto agli accertamenti in conto competenza per il triennio 2007-2009.

2.2.2 Autonomia finanziaria di entrata

L'autonomia di entrata viene calcolata come rapporto tra le entrate manovrate dalla Regione e il totale delle entrate (manovrate e non manovrate). La classificazione tra entrate manovrate ed entrate non manovrate è stata individuata come di seguito.

Per l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. le entrate acquisite nel periodo preso in considerazione hanno riguardato per la Regione Friuli Venezia Giulia esclusivamente quelle riferite all'aliquota di base decisa dallo Stato (0,90%), e dunque la relativa entrata, anche se manovrabile in quanto le Regioni possono elevare dello 0,5% la suddetta aliquota di base, è considerata nel periodo in esame come entrata non manovrata, in quanto la Regione Friuli Venezia Giulia non si è avvalsa della facoltà di aumentare la suddetta aliquota di base fissata dallo Stato.

Per l'I.R.A.P., si deve distinguere tra I.R.A.P. derivata dalle Amministrazioni pubbliche ed I.R.A.P. derivata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche. Per l'I.R.A.P. da Amministrazioni pubbliche il D. L.vo n. 446/97 non prevede alcuna possibilità di manovra dell'aliquota da parte della Regione e, ai fini della presente elaborazione, è computata tra le entrate non manovrate dalla Regione. Per l'I.R.A.P. derivata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni

pubbliche, il D. L.vo n. 446/97 ammette, a partire dal 2000, la possibilità per le Regioni non solo di aumentare di un punto l'aliquota di base (4,25%), ma anche di ridurla dello stesso valore; a partire dal 2008, peraltro, ai sensi dell'art. 1, comma 50, lett. H) della legge n. 244/2007 (legge finanziaria statale per il 2008), e dell'interpretazione di cui alla risoluzione n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione federalismo fiscale, l'aliquota base è ridotta dal 4,25% al 3,90% e il margine di intervento (in aumento o in diminuzione) da parte delle Regioni è proporzionalmente ridotto dall'1% allo 0,92%. Tra le entrate non manovrate si iscrive la parte di gettito riferita all'aliquota minima del 3,25% (2,98% dal 2008) e tra le entrate manovrate dalla Regione quella derivante dall'applicazione di aliquote più elevate. La parte di gettito I.R.A.P. non manovrata dalla Regione è stata calcolata moltiplicando l'ammontare delle entrate dell'I.R.A.P. da contribuenti diversi dalle amministrazioni pubbliche per il rapporto 3,25/4,25 (2,98/3,90 per il 2008 e il 2009) in base ad un ragionamento logico di proporzione, metodo questo che rappresenta un'approssimazione e non una determinazione puntuale della parte di I.R.A.P. non manovrata dalla Regione, anche considerando il fatto che l'aliquota di base per la Regione Friuli Venezia Giulia non è rimasta la stessa, ma è stata ridotta per determinate categorie di contribuenti; la parte dell'I.R.A.P. da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche complementare a questa rappresenta la stima del gettito dell'I.R.A.P. manovrato dalla Regione.

I riversamenti di incassi a mezzo ruolo su I.R.A.P. da contribuenti diversi da Amministrazioni pubbliche e da addizionale regionale all'I.R.P.E.F. registrati nel 2007, nel 2008 e nel 2009 e classificati nel rendiconto in un unico capitolo separato da quelli relativi all'I.R.A.P. e all'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. non possono essere scomposti con il ragionamento precedente tra entrate manovrate e non manovrate dalla Regione e dunque, anche in considerazione degli importi relativamente bassi, vengono considerati interamente come entrate non manovrate dalla Regione.

Per quanto concerne le entrate relative al tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, l'art. 3, comma 29 della l. n. 549/95 rinvia per la fissazione dell'ammontare dell'imposta alla legge regionale entro definiti limiti minimi e massimi. Ne deriva che, seguendo lo stesso ragionamento svolto per l'I.R.A.P., dovrebbe essere calcolata la parte dell'entrata non manovrata dalla Regione corrispondente al limite minimo individuato dallo Stato, mentre la parte residua dovrebbe essere classificata come entrata manovrata; tuttavia, considerando l'articolazione di tali limiti minimi e massimi per tipologia di rifiuti e l'assenza di dati articolati a tal fine in sede di rendiconto, e considerando il gettito poco significativo del tributo in questione, si considera, in via di approssimazione, l'intera entrata del tributo come entrata manovrata dalla Regione.

Le entrate da tasse di concessioni regionali in materia di caccia sono manovrate dalla Regione, mentre i contributi sanitari su R.C. veicoli rappresentano entrate non manovrate dalla Regione.

Per quanto riguarda le entrate tributarie da compartecipazione a tributi erariali, tutte quelle riscontrate nel periodo in esame non sono manovrate dalla Regione.

Le entrate relative ai contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II) sono state considerate come non manovrate dalla Regione, anche se comunque la determinazione di tali entrate è determinata anche dalla capacità propositiva della Regione.

Le entrate del titolo III (entrate da rendite patrimoniali, utili di enti o aziende regionali fino al 2007 ed entrate extratributarie per il 2008 e il 2009) sono state computate come interamente manovrate dalla Regione per il 2007 e per il 2009, mentre per il 2008 è stata scorporata la parte relativa al contributo di 65 milioni dallo Stato per la realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano, con conseguente riduzione dell'autorizzazione di indebitamento in conto residui, di cui si è già rilevato nella parte della relazione relativa alle entrate in conto competenza.

Le entrate del titolo IV nel 2007 (entrate da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e rimborsi) sono state computate interamente come manovrate dalla Regione, mentre per il 2008 e il 2009 le entrate del titolo IV (entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale), a seguito della riclassificazione contabile conseguente all'applicazione della nuova legge regionale n. 21/07 di contabilità e al passaggio dal titolo II al titolo IV dei contributi e delle assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti per la parte in conto capitale, sono state considerate entrate manovrate dalla Regione ad accezione di queste ultime.

Si elabora per il triennio 2007-2009 l'indicatore dell'autonomia finanziaria di entrata in base alle risultanze della gestione di competenza (accertamenti in conto competenza), con riferimento al totale delle entrate effettive al netto delle entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, e, per la comparabilità temporale dei dati, al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni, rapportando alle entrate effettive nette così calcolate le entrate manovrate dalla Regione.

2.2.3 Autonomia finanziaria di spesa

L'autonomia finanziaria di spesa viene calcolata come rapporto tra le entrate libere e il totale delle entrate (libere + vincolate).

Le entrate libere secondo la classificazione riportata nei documenti contabili della Regione Friuli Venezia Giulia sono state individuate nelle seguenti:

- tributi propri della Regione e compartecipazioni ai tributi erariali (titolo I), ad eccezione del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, per la parte vincolata che si indica successivamente e ad eccezione, per il 2007, delle entrate derivanti dall'attribuzione della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione⁸⁵;
- rendite patrimoniali, utili di enti o aziende regionali (titolo III);

⁸⁵ Come più precisamente indicato nella parte della relazione relativa alle entrate tributarie, infatti, con il nuovo sistema in vigore dal 2008, le entrate da compartecipazioni alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione risultano formalmente svincolate dall'applicazione del sistema degli sconti regionali.

- per il 2007, la parte delle entrate per alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e rimborsi (titolo IV) diverse dal rimborso di crediti ed anticipazioni e, per il 2008 e il 2009, la parte delle entrate del titolo IV diverse dai contributi e dalle assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti per la parte in conto capitale e diverse dalle entrate per riscossione crediti.

Si aggiunge inoltre che per tutto il periodo in esame le entrate relative all'addizionale all'I.R.P.E.F. e all'I.R.A.P. sono considerate per la Regione Friuli Venezia Giulia completamente libere, considerato che l'art. 1, comma 144 della l. n. 662/1996 ha abolito la quota residua del fondo sanitario nazionale spettante alla Regione Friuli Venezia Giulia, rendendola responsabile della copertura finanziaria, indistintamente con le risorse del bilancio, della totalità delle prestazioni sanitarie erogate sul suo territorio. Per le compartecipazioni ai tributi erariali, ai fini della comparabilità temporale dei dati, si provvede a rettificare il dato del 2008 e del 2009 dalle partite tecnico-contabili rettificative per compensazioni e rimborsi.

Le entrate vincolate sono:

- la parte delle entrate relative al tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi che risulta vincolata ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge n. 549/95 (10% alle Province e 20% della quota residua, al netto cioè di quella attribuita alle Province, a interventi di tutela dell'ambiente);

- per i motivi sopra esposti, per il 2007, le entrate derivanti dall'attribuzione della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione, ai sensi dell'art. 3, commi 15-18 della legge n. 549/1995, come modificato dall'art. 5 quater del D.L. n. 452/2001, convertito con modificazioni dall'art. 1 della l. n. 16/2002, nonché ai sensi della l.r. n. 47/1996 e della l.r. n. 9/2002, sono interamente vincolate in via primaria per i rimborsi alle compagnie petrolifere a titolo di riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione per i cittadini residenti nella Regione;

- i contributi e le assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II per il 2007; per il 2008 e il 2009 titolo II che comprende tali contributi e assegnazioni vincolate di parte corrente e la parte del titolo IV che comprende tali contributi e assegnazioni vincolate di parte capitale); il rimborso di crediti ed anticipazioni (cat. 4.3) per il 2007 e le entrate per riscossione crediti (cat. 4.5) per il 2008 e il 2009⁸⁶.

In base ai dati del conto consuntivo, con riferimento agli accertamenti in conto competenza, si elabora per il triennio 2007-2009 l'indicatore dell'autonomia finanziaria di spesa, con riferimento al totale delle entrate effettive al netto delle entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie e, per la comparabilità temporale dei dati, al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni; si rapporta il valore delle entrate libere al totale delle entrate effettive nette calcolate come sopra, senza considerare nell'analisi le entrate da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, rilevando che non sono direttamente classificabili tra entrate libere ed

⁸⁶ A differenza di quanto computato nelle precedenti relazioni al giudizio di parificazione, sono state computate tra le entrate vincolate anche quelle relative alla riscossione crediti (rimborso di crediti ed anticipazioni fino al 2007), considerandole collegate alle spese per concessioni di crediti ed anticipazioni; tali entrate (e tali spese), tra l'altro, nel 2009, registrano un ammontare notevolmente superiore a quello registrato negli esercizi finanziari precedenti.

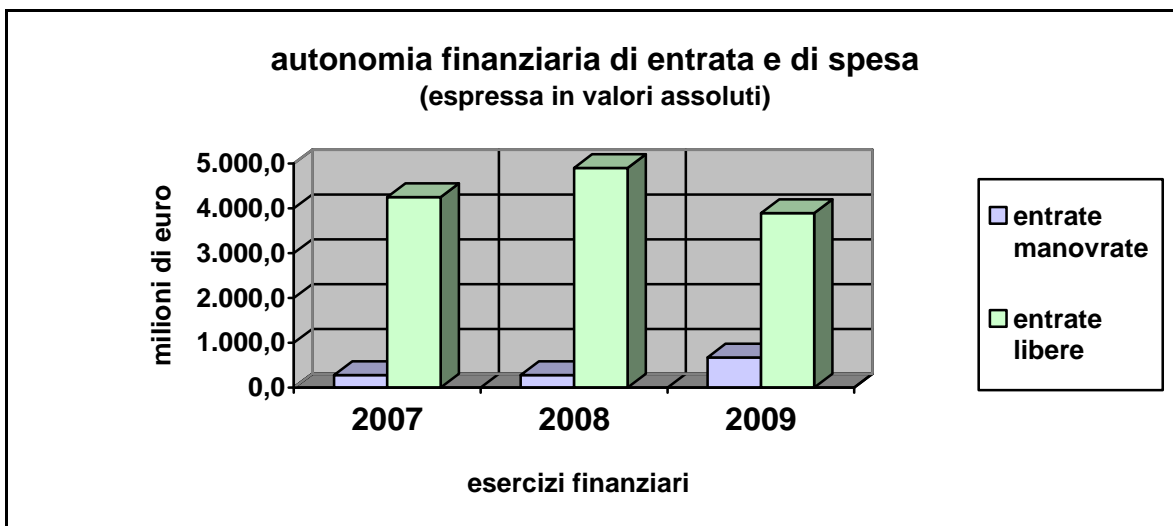
entrate vincolate in quanto risultano liberamente allocabili, ma all'interno delle sole spese d'investimento.

2.2.4 Risultanze dell'autonomia di entrate e di spesa

I valori ottenuti per l'autonomia di entrata e per l'autonomia di spesa per il triennio 2007-2009, con riferimento alle entrate effettive al netto delle entrate da operazioni creditizie, sono riportati nelle tabelle e nei grafici di seguito riportati.

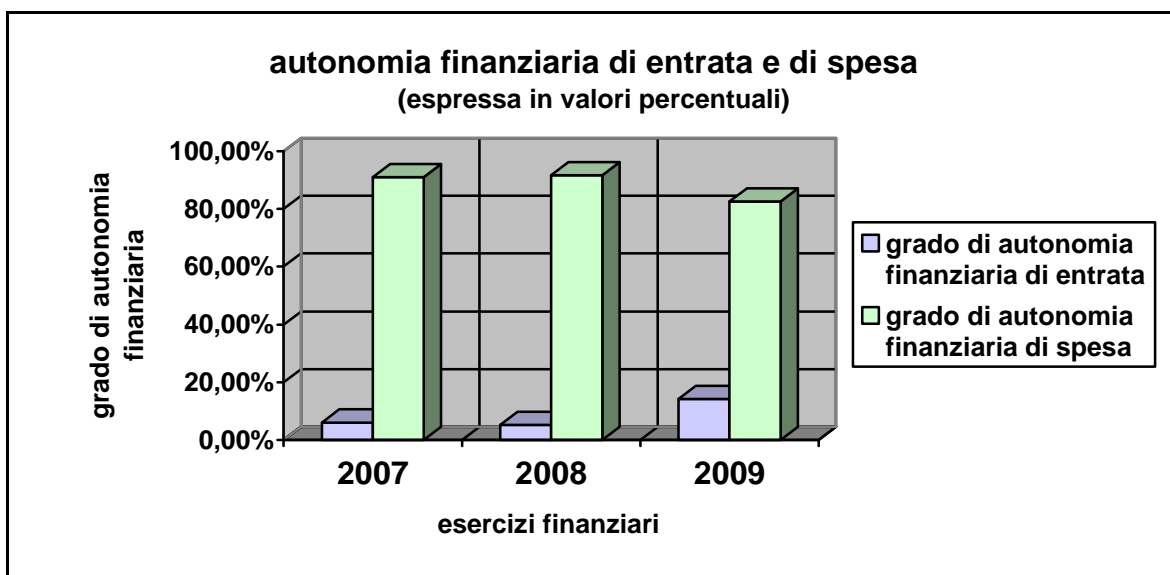
AUTONOMIA FINANZIARIA DI ENTRATA	2007	2008	2009
Entrate effettive manovrate dalla Regione, al netto di mutui, prestiti ed altre operaz. cred.	€ 281.713.207,26	€ 276.621.296,78	€ 670.600.032,09
Grado di autonomia finanziaria di entrata (entrate manovrate/ entrate manovrate + entrate non manovrate)	6,04%	5,18%	14,23%
<i>(Elaborazione su accertamenti in conto competenza)</i>			

AUTONOMIA FINANZIARIA DI SPESA	2007	2008	2009
Entrate effettive libere, al netto di mutui, prestiti ed altre operaz. cred.	€ 4.249.811.502,58	€ 4.897.841.708,08	€ 3.891.426.887,80
Grado di autonomia finanziaria di spesa (entrate libere/ entrate libere + entrate vincolate)	91,04%	91,69%	82,56%
<i>(Elaborazione su accertamenti in conto competenza)</i>			



Nota:

L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa è stata calcolata in base alle entrate effettive ad esclusione di quelle derivanti dalle operazioni creditizie.



Nota: *L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa è stata calcolata in base alle entrate effettive ad esclusione di quelle derivanti dalle operazioni creditizie.*

Dai valori ottenuti si evidenziano bassi valori dell'autonomia finanziaria di entrata, da ricondurre sostanzialmente al grande impatto rappresentato dalle entrate da compartecipazioni ai tributi erariali, sul cui ammontare non vi è margine di manovra da parte della Regione. Nel 2009 il valore dell'autonomia finanziaria di entrata ha registrato un valore (14,23%) in significativo aumento rispetto al 2008 (5,18%) e al 2007, a causa sostanzialmente della rilevante diminuzione delle entrate effettive al netto di quelle derivanti dalle operazioni creditizie e al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni (dai 5.341,7 milioni nel 2008 a 4.713,2 milioni nel 2009) e dell'aumento rilevante, tra le entrate manovrate, delle entrate per riscossione crediti

(+397 milioni) sostanzialmente imputabili all'istituto fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

Va peraltro aggiunto che, tra le entrate effettive, quelle derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, escluse dall'elaborazione del suddetto indice di autonomia finanziaria di entrata, rappresentano una ulteriore fonte di finanziamento, per la gran parte classificabile tra le entrate manovrate e il cui ammontare è peraltro limitato sia dai vincoli previsti dalle vigenti leggi regionali di contabilità, sia, in modo ancora più stringente, dalla capacità di ricondurre le relative spese di ammortamento all'equilibrio finanziario complessivo.

Per quanto riguarda l'autonomia finanziaria di spesa, si registrano nel triennio 2007/2009 valori elevati dovuti alla grande rilevanza delle entrate tributarie; nel 2009 si registra una sensibile diminuzione rispetto ai valori del 2007 e del 2008 (in particolare, nel 2009, 82,56% con entrate libere pari a 3.891,4 milioni, a fronte del 91,69% con entrate libere pari a 4.897,8 milioni nel 2008), a causa della netta diminuzione delle entrate tributarie e in modo particolare delle compartecipazioni ai tributi erariali. Anche ai fini in esame si aggiunge che, tra le entrate effettive, quelle derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, escluse dall'elaborazione del suddetto indice di autonomia finanziaria di spesa, rappresentano una ulteriore fonte di finanziamento caratterizzata, dal punto di vista dell'autonomia finanziaria di spesa, dal vincolo del finanziamento delle spese di investimento.

2.3 Gestione dei residui attivi

2.3.1 Risultanze

Di seguito si riporta la consistenza dei residui attivi finali delle entrate effettive nel 2007, 2008 e 2009; per quest'ultimo esercizio finanziario si scompongono in base alla gestione di formazione (da competenza e da esercizi precedenti).

entrate	Residui attivi al 31.12.2007	Residui attivi al 31.12.2008	Residui attivi al 31.12.2009	Originati dalla competenza	Originati da esercizi precedenti
Titolo I	2.697.786.465,63				
Titolo I (nette)*		3.600.189.382,69	306.508.466,41	306.508.466,41	0,00
Titolo I (lorde)**		4.226.455.084,96	360.620.894,23	360.620.894,23	0,00
Titolo II	561.810.270,04	132.645.724,51	151.055.499,14	64.633.725,92	86.421.773,22
Titolo III	52.825.690,18	89.531.700,57	87.019.722,42	9.931.842,31	77.087.880,11
Titolo IV	36.431.339,41	366.767.594,77	717.035.018,71	465.505.113,34	251.529.905,37
Titolo V	555.907.462,89	482.560.713,33	574.943.384,23	111.746.816,19	463.196.568,04
Totale entrate effettive	3.904.761.228,15				
Totale entrate effettive (nette) *		4.671.695.115,87	1.836.562.090,91	958.325.964,17	878.236.126,74
Totale entrate effettive (lorde) **		5.297.960.818,14	1.890.674.518,73	1.012.438.391,99	878.236.126,74

Nota: valori in €

Nota:

*: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

** : al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

Incidenza percentuale dei singoli titoli dei residui finali delle entrate effettive sul totale dei residui finali delle entrate effettive					
	2007	2008 *	2009 *	2008 **	2009 **
TITOLO I	69,09%	77,06%	16,69%	79,78%	19,07%
TITOLO II	14,39%	2,84%	8,22%	2,50%	7,99%
TITOLO III	1,35%	1,92%	4,74%	1,69%	4,60%
TITOLO IV	0,93%	7,85%	39,04%	6,92%	37,92%
TITOLO V	14,24%	10,33%	31,31%	9,11%	30,41%
Totale entrate effettive	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

*Nota: al fine della comparabilità storica dei dati, tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso

**Nota: al fine di riprendere le risultanze lorde da consuntivo, tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso

Nota: i dati del titolo II e del titolo IV del 2008 e del 2009 non sono confrontabili con quelli del 2007 a seguito del passaggio di parte delle entrate dal titolo II al titolo IV connesso al nuovo sistema di classificazione definito dalla nuova legge di contabilità regionale n. 21/07.

	*variazione % (2009/2007)	* variazione % (2009/2008)
TITOLO I	-88,64%	-91,49%
TITOLO II	-73,11%	13,88%
TITOLO III	64,73%	-2,81%
TITOLO IV	1868,18%	95,50%
TITOLO V	3,42%	19,14%
Totale entrate effettive	-52,97%	-60,69%
<p><i>* Nota: al fine della comparabilità dei dati, gli incrementi percentuali del 2009 sul 2007 dei residui delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono stati calcolati computando per il 2009 le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso;</i></p> <p><i>Nota: i dati del titolo II e del titolo IV del 2008 e del 2009 non sono confrontabili con quelli del 2007 a seguito del passaggio di parte delle entrate dal titolo II al titolo IV connesso al nuovo sistema di classificazione definito dalla nuova legge di contabilità regionale n. 21/07.</i></p>		

Con riferimento alle cause di variazione della consistenza dei residui, si espongono di seguito alcuni indicatori rappresentativi della formazione dei residui, elaborati per il triennio 2007-2009 ed articolati per categorie di entrata.

Con riferimento ai residui attivi iniziali, un indice riepilogativo è rappresentato dall' **indice di smaltimento dei residui attivi iniziali**: esso è costituito dal rapporto tra l'ammontare della variazione nella consistenza dei residui attivi iniziali (somme riscosse a residui più eliminazione o minor accertamento dei residui meno maggior accertamento di residui) e i residui iniziali, ed esprime il tasso di variazione dei residui attivi iniziali in relazione ai fenomeni gestionali relativi alla gestione da residui; normalmente esprime il grado di riduzione dei residui attivi iniziali.

Il suddetto indice di smaltimento dei residui attivi iniziali può essere poi analizzato in base alle due componenti principali, espresse attraverso i due indicatori di seguito esposti:

- **grado di realizzazione dei residui attivi iniziali**: costituito dal rapporto tra gli accertamenti in conto residui esistenti alla fine dell'esercizio (somma dei residui riscossi e da riportare) e i residui attivi iniziali, esprime il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali, indipendentemente dalla loro riscossione nell'esercizio.

- **velocità di riscossione da residui**: costituita dal rapporto fra le riscossioni da residui e i residui attivi iniziali riaccertati, indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili dalla gestione dei residui, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Alla formazione dei residui attivi contribuisce peraltro anche la gestione da competenza: in particolare, la **velocità di riscossione dalla gestione di competenza** sotto forma di indicatore si può rappresentare come il rapporto fra le riscossioni di competenza e gli accertamenti di

competenza, ed indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili dalla gestione di competenza, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Complessivamente, dalla gestione da competenza e da residui, la più importante causa di formazione dei residui attivi è rappresentata dalla **velocità di riscossione complessiva**: sotto forma di indicatore, è rappresentata dal rapporto fra il totale delle riscossioni (competenza + residui) e gli accertamenti di competenza più i residui attivi iniziali riaccertati, e rappresenta la velocità di riscossione sia da competenza sia da residui ed indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili, da competenza e da residui, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Entrate derivanti da tributi propri e dalle partecipazioni ai tributi erariali (Tit. I) e totale entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)

Entrate tributarie per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 1.1. Tributi propri - imposte	-	100,00	100,00	-	100,00	100,00
Cat. 1.2. Tributi propri - tasse	-	---	---	-	---	---
<i>Cat. 1.1. - Tributi propri</i>	63,67	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<i>Cat. 1.2. - Compartecipazione ai tributi erariali</i>	44,11	-		100,32		
Compartecipazione <u>nette</u> ai tributi erariali	-	100,00	100,00	-	118,49	103,17
Cat. 1.3. - Compartecipazione ai tributi erariali	-	100,00	100,00	-	118,49	102,69
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie	47,16			100,27	-	
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (<u>nette</u>)	-	100,00	100,00	-	115,06	102,90
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (lorde)	-	100,00	100,00	-	115,06	102,49
Totale entrate effettive	45,41	-		99,55	-	
Totale entrate effettive (nette)	-	90,73	94,63	-	104,74	101,92
Totale entrate effettive (lorde)	-	90,73	83,42	-	104,74	101,71

Legenda. Nette: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle partecipazioni erariali. Lorde: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle partecipazioni erariali.

Entrate tributarie per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui iniziali (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 1.1. Tributi propri - imposte	-	79,32	77,83	-	68,77	70,10	-	100,00	100,00
Cat. 1.2. Tributi propri - tasse	-	100,00	100,00	-	100,00	100,00	-	---	---
<i>Cat. 1.1. - Tributi propri</i>	66,46	79,34	77,86	67,61	68,83	70,16	63,67	100,00	100,00
<i>Cat. 1.2. - Compartecipazione ai tributi erariali</i>	60,19	-		72,16	-		44,29	-	
Compartecipazione <u>nette</u> ai tributi erariali	-	47,88	99,30	-	11,35	98,47	-	100,00	100,00
Cat. 1.3. - Compartecipazione ai tributi erariali	-	43,56	98,70	-	9,72	97,20	-	100,00	100,00
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie	61,52	-		71,01	-		47,30	-	
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (<u>nette</u>)	-	53,86	95,88	-	23,39	91,80	-	100,00	100,00
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (lorde)	-	49,86	95,85	-	20,64	91,74	-	100,00	100,00
Totale entrate effettive	56,83	-		66,48	-		45,16	-	
Totale entrate effettive (nette)	-	51,24	80,84	-	28,27	80,14	-	82,09	81,55
Totale entrate effettive (lorde)	-	48,10	82,57	-	25,37	81,44	-	82,09	83,70

Legenda. Nette: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali. Lorde: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

La consistenza dei residui attivi delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) al 31.12.2009 ammonta a 1.836,6 milioni (di cui 958,3 milioni derivanti dalla gestione di competenza), in netta diminuzione rispetto a quelli al 31.12.2008 (-2.835,1 milioni e pari a -60,69%, dei quali -2.102,7 milioni originati dalla gestione di competenza) e sensibilmente inferiori anche rispetto a quelli al 31.12.2007 (3.904,8 milioni); si evidenzia che la netta riduzione dei residui attivi finali nel 2009 è sostanzialmente imputata alla dinamica assai rilevante registrata relativamente ai residui delle entrate tributarie originati dalla gestione di competenza, per la quale si è passati da 3.600,2 milioni nel 2008 a 306,5 milioni nel 2009. Si rileva che a differenza del 2007, nel 2008, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 626,3 milioni, che portano i residui attivi al 31.12.2008 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2008, a 5.298,0 milioni; analogamente, nel 2009, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 54,1 milioni, che portano i residui attivi al 31.12.2009 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2009, a 1.890,7 milioni, in netta diminuzione rispetto a quelli del 2008.

La velocità di riscossione complessiva (da competenza e da residui) registra nel 2009 per il complesso delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e

rimborso delle compartecipazioni erariali) un valore (80,84%) nettamente superiore a quello registrato nel 2008 (51,24%), sostanzialmente causato, in presenza di una velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati (81,55%) sostanzialmente sui livelli del 2008, da un netto aumento della velocità di riscossione da competenza (80,14% a fronte del 28,27%), a sua volta imputabile alle entrate da compartecipazioni erariali (98,47% a fronte del 11,35%); tale ampio aumento della velocità di riscossione da competenza dal 2008 al 2009 delle entrate tributarie giustifica in larga parte l'ampia riduzione dei residui attivi finali di cui si è parlato in precedenza. Gli elevati valori della velocità di riscossione dei residui attivi iniziali riaccertati registrati nel 2009 (81,55%), che confermano sostanzialmente quelli del 2008 (82,09%), imputabili sostanzialmente al valore del 100% registrato per il 2009 e per il 2008 con riferimento alle entrate tributarie, hanno determinato uno smaltimento dei residui attivi iniziali per il complesso delle entrate effettive assai elevato (94,63% nel 2009 e 90,73% nel 2008), imputabile sostanzialmente all'eliminazione totale dei residui attivi iniziali riaccertati delle entrate tributarie.⁸⁷

Il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali ha registrato una riduzione nel 2009 (101,92%) rispetto al 2008 (104,74%), a causa della riduzione del grado di realizzazione delle entrate tributarie (dal 115,06% del 2008 al 102,90% del 2009), a sua volta imputabile alle entrate da compartecipazioni erariali (dal 118,49% nel 2008 al 103,17% del 2009). Le risultanze sopra esposte attestano dunque la notevolissima riduzione della massa dei residui attivi esistenti al 31.12.2009 (1.836,6 milioni di euro) rispetto a quella esistente al 31.12.2008 (4.671,7 milioni di euro) riconducibile al forte aumento della velocità di riscossione da competenza che è passata dal 28,27% del 2008 al 80,14% del 2009. Quest'ultima rilevante risultanza è generata dall'entrata a regime del nuovo sistema di riscossione derivante dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17.10.2008 come pure dalla tesoreria unica mista.

Qui di seguito, nell'ambito di una disamina sui residui articolata per titoli di entrata, si vengono a rappresentare gli effetti prodotti da siffatte novità sulle entrate effettive e in particolare su quelle di cui al titolo I.

2.3.2 Entrate tributarie

I residui attivi delle entrate effettive al 31.12.2009 riguardano solo in parte le entrate tributarie (tit. I), le quali, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali, ammontano a 306,5 milioni, interamente derivanti dalla gestione di

⁸⁷ Con riferimento alla dinamica della velocità di riscossione nel 2008 rispetto al 2007, si rileva che nel 2008 per il complesso delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) è stato registrato una velocità di riscossione complessiva del 51,24%, inferiore a quello del 2007 (56,83%) sostanzialmente causato, pur in presenza di un netto aumento della velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati (82,09% a fronte del 45,16%) a sua volta imputabile alle entrate da compartecipazioni erariali (100,00% a fronte del 44,29%), da un netto peggioramento della velocità di riscossione da competenza (28,27% a fronte del 66,48%) a sua volta imputabile alle entrate da compartecipazioni erariali (11,35% a fronte del 72,16%). Tali valori elevati della velocità di riscossione da residui hanno determinato nel 2008 un indice di smaltimento dei residui attivi iniziali pari al 90,73% per il complesso delle entrate effettive, in netto aumento rispetto al 2007 (45,41%).

competenza e rappresentano complessivamente il 16,69% del totale dei residui delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali). Tali residui finali sono stati nettamente ridimensionati nel 2009 (a fronte dei 3.600,2 milioni del 2008, pari al 77,06% del totale dei residui delle entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) a causa della piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del sistema di tesoreria unica mista.

I residui attivi iniziali, pari a 3.600,2 milioni, hanno registrato nel 2009 un grado di realizzazione pari al 102,90%, e tali residui attivi, in tal modo riaccertati e pari ad un valore complessivo di 3.704,6 milioni, sono stati interamente incassati a seguito della piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del sistema di tesoreria unica mista. Nel 2008 era stato registrato un grado di realizzazione delle entrate tributarie (115,06%) sensibilmente maggiore rispetto al 2009, a seguito della definizione nel 2008 con lo Stato delle partite contabili pregresse delle compartecipazioni erariali con riconoscimento, di somme superiori a quelle accertate (cd. maxicredito); la suddetta definizione delle partite pregresse aveva determinato un analogo (rispetto al 2009) risultato di eliminazione completa dei residui attivi iniziali riaccertati, attraverso la relativa riscossione delle somme, facendo registrare dunque una velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati pari al 100,00%, in forte aumento rispetto al 2007 (47,30%) e conseguentemente uno smaltimento dei residui al 100,00%, in netto aumento rispetto al 2007 (47,16%). Si evidenzia comunque che nel 2008 l'effetto di eliminazione dei residui attivi iniziali riaccertati a seguito di riscossione degli stessi è stata legata al passaggio ad un nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie; nel 2009 l'analogo risultato è stato causato dal funzionamento di tale nuovo sistema di riscossione e dunque generando un effetto contabile che ragionevolmente si ripeterà in futuro.

La gestione di competenza ha registrato nel 2009 una velocità di riscossione (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) pari al 91,80%, in netto aumento rispetto al 2008 (23,39%), portando i residui al 31.12.2009 a 306,5 milioni; tale aumento rilevante della velocità di riscossione da competenza è dovuto alla piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del sistema di tesoreria unica mista.

Si può concludere che complessivamente il nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie ed il nuovo sistema di tesoreria unica mista generano operativamente l'eliminazione totale dei residui attivi iniziali ed un'elevata velocità di riscossione da competenza e dunque importanti effetti positivi in termini di equilibrio di cassa per la Regione.

Tributi propri

La gestione dei tributi propri (Tit. I, cat. 1.1 "imposte" e 1.2 "tasse") ha generato nel 2009 una consistenza di residui attivi al 31.12.2009 pari a 262,9 milioni, derivanti esclusivamente dalle

imposte e dalla gestione di competenza, in diminuzione rispetto al 31.12.2008 (306,8 milioni), dato, quest'ultimo, a sua volta in diminuzione di 194,1 milioni rispetto a quello al 31.12.2007.

Dalla gestione di competenza sono stati originati 262,9 milioni, in larga parte (250,9 milioni) derivanti dall'I.R.A.P. (i restanti 12,0 milioni sono relativi all'addizionale regionale all'Irpef), a sua volta composta soprattutto (225,3 milioni) dalla quota versata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche. Nell'ultimo triennio sono state registrate significative riscossioni in conto competenza dell'I.R.A.P. e dell'addizionale regionale all'I.R.P.E.F.; si registra in particolare nel 2009 per l'I.R.A.P. e l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. una velocità complessiva di riscossione da competenza del 68,86% (il 63,83% per l'IRAP e il 92,01% per l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F.), lievemente superiore al dato del 2008 (67,52% complessivo) e a quello del 2007 (66,14% complessivo). Si rileva che la diminuzione dei residui attivi da competenza dei tributi propri è sostanzialmente imputabile alla diminuzione delle entrate proprie accertate e segnatamente dell'IRAP da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche e si rileva altresì che nel 2009 è intervenuto il passaggio alla tesoreria unica mista con conseguente afflusso diretto mensile alla Tesoreria regionale delle riscossioni dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'I.R.P.E.F..

I residui attivi iniziali 2009 delle entrate tributarie proprie, pari a 306,8 milioni, che presentano un grado di realizzazione pari al 100%, e composti da 295,1 milioni relativi all'I.R.A.P. e da 11,7 milioni relativi all'addizionale regionale all'I.R.P.E.F., sono stati interamente riscossi nel 2009 con afflusso diretto alla Tesoreria regionale; conseguentemente, nel 2009 la velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati risulta pari al 100,00%, analogamente al dato del 2008 ed in netto aumento rispetto al dato del 2007 (63,67%). Si evidenzia che nel 2008 sono stati interamente riscossi i 500,9 milioni di residui attivi iniziali (composti da 479,0 milioni relativi all'I.R.A.P. e da 21,9 milioni relativi all'addizionale regionale), con i meccanismi di contabilizzazione a seguito di accreditamenti sul conto sanità della Tesoreria centrale dello Stato, nonché a seguito del recupero dell'ultima anticipazione, pari a 147,4 milioni, effettuata per i primi mesi del 2006; ne deriva che nel 2008 si è realizzato un importante recupero di liquidità, peraltro legato a partite contabili pregresse e a saldo del vecchio sistema di riscossione attraverso il conto sanità. Il recupero di liquidità effettuato nel 2009 è importante ma inferiore a quello realizzato nel 2008, tuttavia, a differenza di quello realizzato nel 2008, si riferisce alle somme generate dalla gestione di competenza dell'esercizio precedente (2008) e rappresenta una importante funzionalità, a regime, in termini di cassa per la Regione a seguito dell'operatività del nuovo sistema di tesoreria unica mista.

Per completezza, si rileva che nel 2009, analogamente al 2008, non hanno generato residui i contributi sanitari su R.C. veicoli (riscossioni in conto competenza pari a 28,1 milioni), le tasse (tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia e il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, con riscossioni complessive in conto competenza pari a 1,6 milioni), nonché i riversamenti di incassi a mezzo ruolo inerenti I.R.A.P., ed addizionale regionale all'I.R.P.E.F. ed altre ed eventuali entrate da iscrizione a ruolo (riscossioni in conto competenza pari a 7,1 milioni).

Considerando congiuntamente la gestione da competenza e quella da residui, le entrate tributarie proprie hanno registrato complessivamente riscossioni nel 2009 per 924,9 milioni, di cui per 618,1 milioni dalla gestione dei residui, in diminuzione rispetto al 2008 (1.178,3 milioni, di cui per 677,4 milioni dalla gestione di competenza). Va tuttavia precisato che il 2009 si caratterizza per l'assenza di componenti contingenti, quali quelle realizzate nel 2008 con il vecchio sistema contabile di riscossione e legate al recupero di liquidità di partite contabili pregresse.

Compartecipazioni ai tributi erariali

I residui attivi finali delle compartecipazioni ai tributi erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso, in netta diminuzione rispetto al 31.12.2008 (- 3.249,8 milioni, pari a -98,68%), ammontano al 31.12.2009 a 43,6 milioni e derivano esclusivamente dalla gestione da competenza.

I residui attivi iniziali, pari a 3.293,4 milioni, hanno registrato nel 2009 un grado di realizzazione pari al 103,17%, pari a maggiori accertamenti per 104,4 milioni, in diminuzione rispetto al 2008 (118,49%, pari a maggiori accertamenti per 406,2 milioni) a seguito della definizione nel 2008 con lo Stato delle partite contabili pregresse (c.d. maxicredito, corrispondente al saldo delle entrate ancora da incassare rispetto alle anticipazioni già concesse ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 114/1965, così come sostituito dall'art. 3 del D. Lgs. n. 8/1997); nel 2009, come anche nel 2008, si è registrata una velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati pari al 100,00%, in forte aumento rispetto al 2007 (44,43%), azzerando conseguentemente la consistenza degli stessi al 31.12.2009. A livello di riscossioni in conto residui, sempre per le compartecipazioni ai tributi erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso, si registrano nel 2009 3.397,8 milioni, in netto aumento rispetto ai 2.603,1 milioni del 2008, e rappresentano un importante recupero di liquidità ai fini dell'equilibrio di cassa della Regione; tale recupero di liquidità è ancora più importante, in quanto, a differenza di quello realizzato nel 2008, si riferisce alle somme generate dalla gestione di competenza dell'esercizio precedente (2008) e rappresenta una importante funzionalità, a regime, in termini di cassa per la Regione a seguito dell'operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008.

La gestione di competenza ha registrato nel 2009 una velocità di riscossione (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) pari al 98,47%, in netto aumento rispetto al 2008 (11,35%) e in aumento anche rispetto al 2007 (72,16%), generando residui al 31.12.2009 pari a 43,6 milioni, in netta diminuzione rispetto al 2008 (3.293,4 milioni); per completezza, si rileva che a tali residui si aggiungono quelli legati alle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso per le compartecipazioni all'Irpef, all'Iva, all'Irpeg e alle imposte sostitutive per complessivi 54,1 milioni collegati al nuovo sistema contabile adottato a seguito dell'emanazione del decreto dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2009. Nel 2009, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie, si è registrata una velocità di riscossione da competenza assai elevata, prossima al 100%, per le compartecipazioni

erariali all'Irpef, all'Iva e all'Irpeg, e, per le altre compartecipazioni erariali importanti a livello quantitativo (compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi, accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione e compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive), si registrano nel 2009 velocità di riscossione da competenza elevate (rispettivamente 92,62%, 88,13% e 88,57%); con riferimento alle compartecipazioni erariali all'Irpef, all'Irpeg e all'Iva, oltre ad assai esigue riscossioni da competenza per pendenze, controversie tributarie e condono (a differenza del significativo importo realizzato nel 2008), si segnalano inoltre riscossioni in conto competenza di 25,1 milioni, pari agli accertamenti, relativa alle quote di compartecipazione sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R., mentre, per le compartecipazioni erariali di minore entità, si segnalano riscossioni di competenza di 10,9 milioni per l'imposta erariale sull'energia elettrica (velocità di riscossione del 89,08% a fronte dello 0% del 2008). Nel 2008, a causa dell'avvio dal 2 dicembre 2008 del nuovo sistema di riscossione, tranne la rilevante riscossione in conto competenza delle quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive, pari a 358,3 milioni a fronte di 443,7 milioni accertati per la definizione delle quote relative al 2005, 2006, 2007 e 2008 (velocità di riscossione pari all'80,73%) e alla riscossione di somme relative a rettifiche contabili e alla definizione di pendenze, controversie e condono per le compartecipazioni per un importo complessivo di 43,4 milioni, le compartecipazioni erariali all'Irpef, all'Iva e all'Irpeg, all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi e le accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione non hanno registrato riscossioni di competenza. Complessivamente si rileva che nel 2009, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, si è conseguita una velocità di riscossione da competenza assai elevata delle compartecipazioni erariali e ciò rappresenta una importante funzionalità, a regime, in termini di cassa per la Regione.

Considerando congiuntamente la gestione da competenza e quella da residui, per le compartecipazioni erariali si sono registrate complessivamente riscossioni nel 2009 per 6.210,4 milioni, di cui per 3.397,8 milioni dalla gestione dei residui, in netto aumento rispetto al 2008 (3.024,9 milioni, di cui 2.603,1 milioni dalla gestione dei residui) e al 2007 (3.320,8 milioni, di cui 2.271,1 milioni dalla gestione di competenza). Nel 2009, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, si è dunque conseguito un assai rilevante recupero di liquidità, sostanzialmente riconducibile agli effetti del nuovo sistema, che ha permesso di incassare integralmente i residui attivi generati nel 2008 e la quasi totalità degli accertamenti di competenza del 2009, e per questo, si è naturalmente trattato, per gli equilibri di cassa, di un anno non ripetibile; comunque, a regime, il nuovo sistema dovrebbe garantire la riscossione residuale in conto residui degli accertamenti dell'esercizio precedente e la quasi totalità delle riscossioni della gestione di competenza, e ciò rappresenta una importante funzionalità, in termini di stabilità, per l'equilibrio di cassa della Regione. Il 2008 ha invece rappresentato, sul fronte della liquidità delle compartecipazioni erariali, un anno del tutto particolare, considerato che è stato applicato sostanzialmente il vecchio sistema di

riscossione, con il gettito per di più ulteriormente penalizzato in termini di riscossione da competenza (il nuovo sistema è stato applicato solamente dal dicembre 2008, come peraltro previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, mentre non si sono registrati gli acconti mensili del precedente sistema) ed in buona parte compensato dall'importante recupero di liquidità derivante dalla definizione con lo Stato della regolazione delle partite pregresse.

In conseguenza delle considerazioni sopra effettuate, se si segnala nel 2009, in particolare, un rilevante ammontare di residui attivi iniziali, derivanti dalla gestione di competenza, relativamente alla quota di compartecipazione all'I.R.PE.F. (1.616,3 milioni), all'I.V.A. (869,7 milioni), all'Ires (457 milioni), all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi (131 milioni), alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione (124,9 milioni) e alle imposte sostitutive (85,5 milioni), al 31.12.2009 si rilevano residui attivi finali nettamente ridimensionati e rappresentati sostanzialmente dalla quota accise sui carburanti (14,2 milioni), dalla quota di compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi (9,2 milioni) dalla quota di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive (8,9 milioni) e dalla quota di compartecipazione all'IVA (8,7 milioni).

2.3.3 Altre entrate effettive

Una consistenza rilevante di residui al 31.12.2009 si registra anche per le entrate da contributi ed assegnazioni vincolate (titolo II), da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV) e per quelle da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie (titolo V).

**Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato,
U.E. e altri soggetti (titolo II)**

Entrate per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 2.1. – Assegnazioni statali connesse a programmi di sviluppo art.9 L.n.281/1970	2,03	-	-	100,00	-	-
Cat. 2.3. – Assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti	42,07	-	-	99,76	-	-
Cat. 2.4. – Entrate per l'esercizio di funzioni delegate	---	-	-	---	-	-
Tot. tit. 2 – Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti	42,00	-	-	99,76	-	-
Cat. 2.1. – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	54,87%	37,19	-	100,07%	98,78
Cat. 2.2. – Trasferimenti correnti da istituzioni estere	-	38,64%	29,77	-	99,65%	99,26
Cat. 2.3. – Trasferimenti correnti da altri soggetti	-	41,02%	64,44	-	93,39%	94,84
Tot. tit. 2 – Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti	-	50,98%	34,85	-	99,95%	98,93

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

-: non presente

Entrate per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 2.1. – Assegnazioni statali connesse a programmi di sviluppo art.9 L.n.281/1970	2,03	-	-	---	-	-	2,03	-	-
Cat. 2.3. – Assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti	48,04	-	-	61,95	-	-	41,93	-	-
Cat. 2.4. – Entrate per l'esercizio di funzioni delegate	100,00	-	-	100,00	-	-	---	-	-
Tot. tit. 2 – Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti	47,98	-	-	61,95	-	-	41,86	-	-
Cat. 2.1. – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	74,97	71,14	-	86,36	82,41	-	54,90	36,42
Cat. 2.2. – Trasferimenti correnti da istituzioni estere	-	26,39	21,05	-	0,17	0,29	-	38,42	29,25
Cat. 2.3. – Trasferimenti correnti da altri soggetti	-	44,20	62,50	-	100,00	---	-	36,85	62,50
Tot. tit. 2 – Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti	-	68,09	64,02	-	47,29	77,60	-	50,95	34,14

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

-: non presente

I residui attivi delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate di parte corrente (titolo II) ammontano al 31.12.2009 a 151,1 milioni e sono complessivamente aumentati rispetto all'1/1/2009 di 18,4 milioni. La componente da esercizi precedenti incide in prevalenza sul dato complessivo del 2009 (57,21%). La parte relativa alla gestione dei residui (86,4 milioni al 31.12.2009) deriva dai residui attivi iniziali lievemente rideterminati in diminuzione e riscossi al 34,14% (in diminuzione rispetto alla velocità di riscossione del 50,95% nel 2008); ad essi si aggiungono i residui originati dalla gestione da competenza (64,6 milioni), risultanti da una velocità di riscossione pari al 77,60% ed in netto aumento rispetto al 2008 (47,29%). Complessivamente per le entrate da contributi e assegnazioni vincolate dallo Stato, dall'U.E. e da altri soggetti si registra nel 2009 una velocità di riscossione complessiva del 64,02%, lievemente inferiore al dato del 2008 (68,09%) ed in netto aumento rispetto al 2007 (47,98%); questo aumento della velocità di riscossione complessiva del 2008 e 2009 rispetto al 2007 è sostanzialmente dovuto alla scorporo dei contributi in conto capitale, affluiti dal 2008 al titolo IV per effetto della classificazione contabile conseguente alla nuova legge regionale di contabilità (l.r. n. 21/2007); i valori sono comunque attestati su livelli relativamente bassi, trattandosi di entrate finalizzate e soggette a specifica rendicontazione. Un rilevante ammontare di residui attivi si registra nel 2009 con riferimento all'acquisizione di fondi Stato e fondi comunitari per l'obiettivo competitività e occupazione, che registra residui complessivi per 79,3 milioni.

Entrate extratributarie (titolo III)

Entrate per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 3.1. - Vendita di beni e servizi resi dalla Regione	---	-	-	---	-	-
Cat. 3.2. - Rendite patrimoniali e proventi del demanio	84,18	-	-	82,98	-	-
Cat. 3.4. - Entrate diverse	57,28	-	-	52,49	-	-
Cat. 3.5. - Proventi speciali	---	-	-	---	-	-
Cat. 3.6. - Recuperi e rimborsi	51,07	-	-	90,09	-	-
Cat. 3.7. - Partite che si compensano nella spesa	30,50	-	-	99,95	-	-
Tot. tit. 3 - Entrate da rendite patrimoniali, da utili di Enti o Aziende regionali	37,37	-	-	96,51	-	-
Cat. 3.1. - Redditi da capitale	-	98,97	88,57%	-	98,41	68,17%
Cat. 3.2. - Altre entrate correnti	-	44,17	12,18	-	97,91	99,93
Tot. tit. 3 Entrate extratributarie	-	62,19	13,90	-	98,07	99,21

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

-: non presente

Entrate per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 3.1. - Vendita di beni e servizi resi dalla Regione	100,00	-	-	100,00	-	-	---	-	-
Cat. 3.2. - Rendite patrimoniali e proventi del demanio	90,89	-	-	93,02	-	-	80,93	-	-
Cat. 3.4. - Entrate diverse	33,01	-	-	100,00	-	-	18,61	-	-
Cat. 3.5. - Proventi speciali	82,48	-	-	82,48	-	-	---	-	-
Cat. 3.6. - Recuperi e rimborsi	77,74	-	-	80,11	-	-	45,69	-	-
Cat. 3.7. - Partite che si compensano nella spesa	34,46	-	-	92,02	-	-	30,46	-	-
Tot. tit. 3 - Entrate da rendite patrimoniali, da utili di Enti o Aziende regionali	66,95	-	-	82,40	-	-	35,11	-	-
Cat. 3.1. - Redditi da capitale	-	97,90	96,96	-	97,67	97,21	-	98,95	83,24
Cat. 3.2. - Altre entrate correnti	-	39,89	41,49	-	38,92	86,32	-	42,98	12,12
Tot. tit. 3 Entrate extratributarie	-	62,94	60,64	-	63,35	92,49	-	61,45	13,22

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

-: non presente

La gestione delle entrate extratributarie (tit. III) ha generato residui attivi al 31.12.2009 di importo pari a 87 milioni, sostanzialmente sui livelli del 2008; la gran parte di tali residui (77,1 milioni) è originato dalla gestione da residui, a differenza del 2008, che invece presentava la gran parte degli stessi proveniente dalla gestione di competenza. Per tali entrate si registra nel 2009 una velocità di riscossione complessiva del 60,64%, di poco inferiore rispetto al 2008 e al 2007; nel 2009

la netta riduzione rispetto al 2008 della velocità di riscossione da residui (13,22% rispetto al 61,45% del 2008) risulta sostanzialmente compensata dall'aumento della velocità di riscossione da competenza (92,49% a fronte del 63,35% del 2008); il peggioramento netto della velocità di riscossione da residui ha determinato nel 2009 una netta diminuzione dello smaltimento dei residui attivi iniziali rispetto al 2008 (rispettivamente il 13,90% a fronte del 62,19% del 2008). Il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali si conferma per l'intero triennio esaminato su valori costanti e molto elevati. Analogamente al 2008, i residui al 31.12.2009 sono in gran parte rappresentati dai 58,5 milioni originati dalla gestione dei residui e relativi a parte del contributo di 65 milioni dallo Stato accertato in conto competenza nel 2008 relativo alla realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano, con conseguente riduzione dell'autorizzazione di indebitamento in conto residui; tale posta contabile di residuo attivo, proveniente dalla gestione di competenza nel 2008 e dalla gestione dei residui nel 2009 spiega dunque anche la preponderanza di residui originati dalla gestione di competenza nel 2008 e dalla gestione dei residui nel 2009.

Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV)

Entrate per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 4.1. - Alienazione di beni e diritti patrimoniali e affrancazione di canoni	33,34	-	-	100,00	-	-
Cat. 4.2. - Eredità, donazioni, e altri trasferimenti di capitali non dallo Stato	-	-	-	-	-	-
Cat. 4.3. - Rimborso di crediti e di anticipazioni	65,32	-	-	98,82	-	-
Tot. tit. 4 - Entrate da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e rimborsi	42,12	-	-	99,68	-	-
Cat. 4.1. - Alienazione di beni	-	68,63	99,99	-	100,00	100,00
Cat. 4.2. - Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-	23,69	27,56	-	99,25	97,87
Cat. 4.3. - Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere	-	56,36	45,47	-	99,37	95,59
Cat. 4.5. - Entrate per riscossione crediti	-	72,64	55,46	-	97,98	61,73
Tot. tit. 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	-	30,79	31,42	-	99,30	97,52

-: non presente

Entrate per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 4.1. – Alienazione di beni e diritti patrimoniali e affrancazione di canoni	33,93	-	-	98,40	-	-	33,34	-	-
Cat. 4.2. – Eredità, donazioni, e altri trasferimenti di capitali non dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. 4.3. – Rimborso di crediti e di anticipazioni	56,27	-	-	52,59	-	-	64,91	-	-
Tot. tit. 4 – Entrate da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e rimborsi	46,30	-	-	53,06	-	-	41,93	-	-
Cat. 4.1. – Alienazione di beni	-	75,47	44,70	-	99,95	19,60	-	68,63	99,99
Cat. 4.2. – Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-	37,06	36,91	-	67,28	69,06	-	23,11	25,98
Cat. 4.3. – Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere	-	44,47	30,69	-	22,56	2,01	-	56,08	42,95
Cat. 4.5. – Entrate per riscossione crediti	-	90,55	2,89	-	95,93	2,82	-	72,08	27,84
Tot. tit. 4 – Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	-	41,96	21,45	-	65,99	16,15	-	30,31	29,68

-: non presente

La gestione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV) ha generato residui attivi al 31.12.2009 di importo pari a 717 milioni (di cui 465,5 dalla gestione di competenza), determinati essenzialmente dai residui attivi sui trasferimenti in conto capitale, da Amministrazioni pubbliche, categoria 4.2 e da istituzioni estere, categoria 4.3 (297,9 milioni in prevalenza, 250,7 milioni, derivanti dalla gestione dei residui, e in larga parte, 264,1 milioni relativi ai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, cat. 4.2, tra cui si segnalano i 108,3 milioni relativi alle assegnazioni in conto capitale per interventi in ambito sanitario e socio-sanitario, gestione dei residui e i 41 milioni derivanti dall’acquisizione di fondi dallo Stato e dall’Unione Europea per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013) e dai residui attivi sulle entrate per riscossioni crediti, cat. 4.5 (401,5 milioni, quasi esclusivamente dalla gestione di competenza) rappresentati sostanzialmente (400 milioni) dai residui relativi ai rientri derivanti dall’applicazione dell’art. 14, comma 38 e segg. della l.r. n. 11/2009 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, di cui si è già trattato in precedenza nella presente relazione). Complessivamente si registra nel 2009 il valore della velocità di riscossione complessiva delle entrate del titolo IV del 21,45%, in diminuzione rispetto al 2008 in quanto pesantemente penalizzata dalla bassissima velocità in conto competenza delle entrate da riscossione crediti (che pesano in modo rilevante sul totale dei residui attivi del titolo IV) e in particolare dall’operazione relativa al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale sopra citato; i trasferimenti in conto

capitale da amministrazioni pubbliche (cat. 4.2), che pesano in modo significativo sui residui complessivi del titolo IV, presentano una velocità di riscossione che si è mantenuta nel 2009 su valori sostanzialmente analoghi a quelli del 2008. Con riferimento alle altre due categorie (4.1 alienazione di beni e 4.3 trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere), che pesano in modo sensibilmente inferiore rispetto alle altre due categorie (4.2 e 4.5) di cui si è già parlato, la velocità di riscossione complessiva risulta nel 2009 in diminuzione rispetto al 2008; per le alienazioni di beni la riduzione dal 75,47% del 2008 al 44,70% del 2009 è influenzata in modo sensibile, anche in considerazione del peso relativo, dalla netta diminuzione della velocità di riscossione da competenza (dal 99,95% del 2008 al 19,60% del 2009), mentre per i trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere la riduzione è imputabile in modo significativo al peggioramento nella velocità di pagamento sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione dei residui.

Entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)

Entrate per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 5.1. - Mutui	41,02	-	-	95,19	-	-
Cat. 5.2. - Obbligazioni	100,00	-	-	100,00	-	-
Tot. tit. 5 - Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie	41,62	-	-	95,23	-	-
Cat. 5.1. - Assunzioni di mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti	-	45,37	3,28	-	99,81	100,00
Cat. 5.2. - Emissioni di prestiti obbligazionari	-	40,02	4,02	-	59,98	99,25
Tot. tit. 5 - Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie	-	40,15	4,01	-	60,97	99,26

-: non presente

Entrate per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui (%)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cat. 5.1 - Mutui	23,03	-	-	0,00	-	-	38,04	-	-
Cat. 5.2 - Obbligazioni	100,00	-	-	---	-	-	100,00	-	-
Tot. Tit. 5 - Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie	23,53	-	-	0,00	-	-	38,70	-	-
Cat. 5.1. - Assunzioni di mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti	-	45,27	3,28	-	---	---	-	45,27	3,28
Cat. 5.2. - Emissioni di prestiti obbligazionari	-	0,00	2,66	-	0,00	0,00	-	0,00	3,30
Tot. tit. 5 - Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie	-	1,28	2,67	-	0,00	0,00	-	1,85	3,30

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

-: non presente

In ordine ai residui attivi di cui al titolo V va ricordato che i residui attivi di 482,6 milioni esistenti al 31.12.2008 sulle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V) risultano

in diminuzione rispetto a quelli esistenti all'1.1.2008 (555,9 milioni), a seguito della rilevante riduzione della componente da residui (-216,9 milioni) dell'indebitamento con oneri a carico della Regione; ciò ha generato una conseguente riduzione dell'autorizzazione di indebitamento e per la cui analisi si rinvia alla parte della relazione relativa all'indebitamento. Tale riduzione ha più che compensato l'aumento dell'autorizzazione di indebitamento della gestione di competenza del 2008 (149,8 milioni). Nel 2008, a differenza degli anni precedenti, non si è proceduto all'emissione di indebitamento con oneri a carico della Regione e dunque non si sono registrate nel 2008 riscossioni in conto residui sui capitoli riservati all'indebitamento con oneri a carico della Regione.

Ciò premesso, i residui attivi di 574,9 milioni esistenti al 31.12.2009 sulle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V) risultano in aumento rispetto a quelli esistenti all'1.1.2009 (482,6 milioni), a seguito, con riferimento all'indebitamento con oneri a carico della Regione, sostanzialmente dell'autorizzazione di indebitamento della gestione di competenza del 2009 (111,7 milioni), peraltro inferiore a quella del 2008.

Nel 2009, come nel 2008, e a differenza degli anni precedenti, non si è proceduto all'emissione di indebitamento con oneri a carico della Regione e l'unica operazione di riscossione in conto residui sui capitoli riservati all'indebitamento con oneri a carico della Regione effettuata nel 2009, per un importo pari a 15,5 milioni, è conseguente all'operazione tecnico-contabile di rideterminazione delle autorizzazioni da esercizi precedenti attuata ai sensi della l.r. 23/7/2009, n. 12, art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 e della quale si tratta nella parte della presente relazione relativa all'indebitamento; nel 2009 si è altresì registrata una ulteriore diminuzione dei residui attivi di 3,6 milioni per economie di spesa.

3 Gestione finanziaria. La spesa

3.1 Logiche di rappresentazione della gestione delle spese

Si è in precedenza esaminato il fenomeno della spesa regionale dell'esercizio 2009 sotto il profilo della sua programmazione e dei rapporti che si sono configurati da un lato tra le risorse iniziali e quelle finali e dall'altro tra le risorse disponibili e quelle effettivamente utilizzate.

L'analisi finanziaria che viene ora condotta prende invece in considerazione, soprattutto in un'ottica riferita alla sua evoluzione nel triennio 2007-2009, la spesa effettiva secondo la sua classificazione in "titoli" (in relazione alla loro natura) e "finalità" (che individuano i settori generali di intervento e di funzionamento della Regione), nonché sulla base di una sua disaggregazione in categorie economiche.

Va subito precisato che l'analisi suddetta viene eseguita sulle risultanze finanziarie dell'esercizio al netto delle partite tecnico contabili sopra illustrate e connesse al sistema di riscossione delle entrate, che rimangono del tutto estranee ad una disamina finanziaria tesa a evidenziare le risorse effettivamente destinate e utilizzate nei singoli settori di attività secondo una logica espositiva che da un lato le rapporta al totale delle risorse e dall'altro tende a cogliere i rapporti esistenti tra le singole componenti del ciclo gestionale della spesa.

La dimensione di tali partite tecnico contabili è di grande rilevanza all'interno delle componenti di entrata e di spesa risultanti dal rendiconto ed è contabilmente sintetizzabile nei seguenti termini:

A) per le entrate:

Totale Capitoli entrata 4100, 4101, 4110 e 1789

gestione di competenza:

Previsione definitiva	910.000.000,00
Accertamenti	630.700.228,98
Maggiori/minori accertamenti	-279.299.771,02
Riscossioni	576.587.801,16
Residui al 31.12.2009	54.112.427,82

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	626.265.702,27
Maggiori/minori accertamenti	937.208,44
Riscossioni	627.202.910,71
Residui al 31.12.2009	0,00

B) per le spese:

capitolo 9679 –“oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali (art. 1, d.lgs. 31.7.2007, n. 137)” spesa corrente – categoria 1.9 (somme non attribuibili)

gestione di competenza:

Stanziamiento definitivo	890.000.000,00
Impegni	630.700.228,98
Economie	259.299.771,02
Pagamenti	523.729.896,64
Residui al 31.12.2009	106.970.332,34

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	650.000.000,00
Economie	22.797.089,29
Pagamenti	627.202.910,71
Residui al 31.12.2009	0,00

capitolo 9689 – “oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali relativi ad anni pregressi (art. 1, d.lgs. 31.7.2007, n. 137)” spesa corrente – categoria 1.9 (somme non attribuibili) capitolo istituito nel 2009

gestione di competenza:

Stanziamiento definitivo	200.000.000,00
Impegni	0,00
Economie	200.000.000,00
Pagamenti	0,00
Residui al 31.12.2009	0,00

gestione dei residui:

Residui al 01.01.2009	-
Economie	-
Pagamenti	-
Residui al 31.12.2009	-

Per quanto attiene alla metodologia espositiva dei fenomeni ora in esame, l'analisi viene elaborata, con contenuti di maggiore sintesi rispetto alle relazioni sugli esercizi precedenti, con riferimento agli ordinari elementi del ciclo gestionale della spesa e cioè in relazione agli stanziamenti, agli impegni, ai trasferimenti a competenza derivata⁸⁸, alle economie e ai pagamenti.

Successivamente la gestione della spesa viene esaminata, tanto per la competenza quanto per i residui, in relazione alle “finalità”, utilizzando i sottoelencati indicatori⁸⁹:

- capacità di impegno: che è costituita dal rapporto tra gli impegni di competenza e gli stanziamenti assestati, esprime l'attitudine a tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse;
- indice di trasferimento: che è costituito dal rapporto tra le somme di competenza non impegnate e trasferite all'esercizio successivo e gli stanziamenti assestati, indica la quota degli stanziamenti assestati di competenza che si traduce nella competenza derivata dell'esercizio successivo;
- indice di economia: che è costituito dal rapporto tra le somme di competenza portate in economia e gli stanziamenti assestati, indica la quota delle risorse di competenza non utilizzate nell'esercizio, nemmeno per il trasferimento all'esercizio successivo;
- velocità di pagamento complessiva: che è costituita dal rapporto tra il totale dei pagamenti (competenza + residui) e la somma dei residui passivi all'inizio dell'esercizio e

⁸⁸ In merito alla voce “trasferimenti” riportata nella presente relazione – quando normalmente associata al termine “impegni” per esprimere un indice gestionale delle risorse – preme sottolineare che trattasi degli stanziamenti di spese non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario precedente a quello considerato e trasferite, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 31 della legge regionale 21/2007, nelle appropriate unità di bilancio, andando così a costituire la “competenza derivata”.

⁸⁹ Tali indicatori sono elaborati senza tener conto delle limitazioni che sussistono in capo all'attività di impegno e di pagamento a causa dei vincoli derivanti dall'osservanza degli accordi assunti dalla Regione per l'attuazione del patto di stabilità interno.

degli impegni di competenza, esprime il grado di velocità del pagamento dell'insieme delle risorse (competenza + residui) a disposizione;

- velocità di pagamento da competenza: che è costituita dal rapporto tra i pagamenti di competenza e gli impegni di competenza, esprime il grado di velocità del pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza;
- velocità di pagamento da residui: che è costituita dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e l'ammontare dei residui passivi iniziali, esprime il grado di velocità del pagamento dei residui passivi accertati all'inizio dell'esercizio;
- indice di smaltimento per eliminazione dei residui passivi iniziali: che è costituito dal rapporto fra l'ammontare dei residui passivi eliminati e l'ammontare dei residui passivi iniziali, esprime la riduzione della massa dei residui passivi iniziali per effetto dell'eliminazione.

In ordine all'analisi comparativa della spesa scomposta in "finalità", preme ricordare che fino all'anno 2007 la previgente normativa (di cui all'articolo 8 della L.R. 7/1999) classificava le spese effettive in "funzioni-obiettivo" individuate con riguardo all'esigenza di definire le politiche regionali di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative anche in termini di servizi resi ai cittadini. Per l'omogeneità della disamina, ai fini della comparazione nel triennio, è opportuno ricordare quanto già evidenziato nella relazione afferente l'esercizio 2008 e cioè che la spesa del 2007 è stata riclassificata in "finalità" a cura della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie e che la medesima Direzione centrale aveva evidenziato, stante la complessità della struttura del bilancio, che alla riclassificazione doveva riconoscersi un carattere ufficioso e puramente indicativo.

Viene quindi elaborata una mirata specificazione sulla spesa afferente la sanità regionale, alla quale è destinata una parte preponderante delle risorse regionali, di cui vengono esaminati il trend evolutivo, i contenuti della programmazione, le risorse di provenienza extra regionale, i fondamentali atti legislativi e amministrativi emanati nel corso dell'esercizio, tra i quali assumono particolare rilevanza quelli afferenti il riassetto organizzativo delle strutture regionali di gestione della sanità pubblica.

Viene inoltre presa in considerazione la spesa per l'affidamento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo cui il legislatore ha attribuito sotto diversi profili una particolare importanza.

In conformità a una logica espositiva oramai consolidata, l'esame termina con la verifica degli andamenti finanziari della spesa regionale gestita con modalità diverse da quelle ordinarie in quanto contraddistinte da autonomia gestionale, quali le gestioni fuori bilancio e le gestioni attraverso funzionari delegati, ovvero dalle separate forme organizzatorie delle società partecipate, degli enti regionali e delle agenzie regionali. In relazione a tali fattispecie vengono peraltro anche evidenziati i flussi finanziari in entrata. La rilevazione di siffatti fenomeni mira ad offrire l'opportunità di una rappresentazione globale dei contenuti finanziari degli stessi non immediatamente conseguibile dagli

atti contabili della Regione, mentre una più analitica disamina dei fenomeni stessi è demandata a specifici approfondimenti della Sezione secondo le logiche e i contenuti della sua programmazione. Al riguardo va segnalato che sono pendenti un controllo sulle società partecipate della Regione e in particolare sul sistema di *governance*, come pure un controllo sulle gestioni fuori bilancio che nella regione FVG presentano una significativa consistenza.

3.2 Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale e considerazioni sulla rigidità dei bilanci pubblici

L'art. 24 bis della legge regionale di programmazione e contabilità 8.8.2007 n. 21, introdotto dall'art. 15, comma 1, lett. c) della legge regionale 30.12.2008 n. 17 (legge finanziaria per il 2009) prevede che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), non possa superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Si tratta di un limite legale alla possibilità di spesa regionale che si aggiunge all'omologo limite già esistente e previsto dall'art. 24 secondo comma della stessa legge in ordine all'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario il cui rispetto costituisce oggetto di verifica nell'ambito della disamina condotta sull'indebitamento regionale.

Le risultanze dell'esercizio 2009, riferite tanto al momento previsionale quanto a quello di consuntivo sono le seguenti:

	iniziale		rendiconto
Stanziamiento limiti	371.978.774,34	Impegni limiti	328.889.693,26
Stanziamiento entrate nette Titolo I	4.174.741.352,50	Accertamento netto Titolo I	3.737.233.533,76
Rapporto art. 24 bis	8,91%	Rapporto art. 24 bis	8,80%

Ne consegue pertanto che il limite legale è rispettato anche se non può essere sottaciuto che il rapporto percentuale, peraltro più a livello previsionale che di rendiconto, non è lontano dalla soglia massima del 10%.

Il tema di cui qui si tratta, da intendersi congiuntamente a quello afferente il limite di indebitamento, si colloca nel più ampio problema delle rigidità di bilancio e specularmente ridonda, specie in un contesto congiunturale come l'attuale che viene a caratterizzarsi per una forte contrazione delle risorse disponibili, sull'individuazione e quantificazione delle risorse non vincolate, in funzione delle quali può concretamente estrinsecarsi l'azione regionale volta a conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati.

E' peraltro di tutta evidenza che alle operazioni interessate dai suddetti limiti legali di rilevanza immediatamente contabile si assommano numerose altre che attengono ad attività dovute o comunque insopprimibili in considerazione dell'obbligatorietà delle stesse o del necessario raggiungimento di obiettivi aventi un contenuto minimo essenziale⁹⁰.

L'ammontare delle risorse destinabili al perseguimento delle finalità di interesse pubblico dell'amministrazione e le scelte concernenti la loro allocazione ottimale sono legate, infatti, all'entità ed alla composizione del debito (inteso, in questa sede, in un'accezione che comprende sia i debiti di finanziamento che le obbligazioni che comportano erogazioni pluriennali). Un debito elevato e connotato da aspetti di rigidità assorbe disponibilità finanziarie riducendo le poste libere utilizzabili per gli interventi di amministrazione attiva.

A concorrere a tale rigidità non sono solo i debiti di finanziamento ma anche quegli istituti normativamente previsti che, nel loro "comportamento", possono essere paragonati a questi ultimi.

Il riferimento è appunto agli impegni su esercizi futuri che rispecchiano, nel loro svilupparsi, la fattispecie dei debiti di finanziamento, in quanto, sostanzialmente, ricalcano, sotto il profilo delle ripercussioni sulla spesa della Regione, gli obblighi di restituzione nascenti dalla stipulazione di contratti di mutuo, negli aspetti riguardanti l'obbligatorietà della corresponsione delle "rate" e la ricorrenza delle scadenze.

Oltre al citato articolo 11 della LR 21/2004, gli impegni sugli esercizi futuri sono disciplinati in linea generale anche dall'articolo 43 della stessa legge. L'articolo 11, comma 1, e, per gli aspetti che qui più interessano, i commi 3 e 4 dello stesso, prevedono che le leggi che autorizzano spese per opere, programmi o interventi la cui esecuzione si protrae per più esercizi indicano l'ammontare complessivo della spesa prevista per l'intera opera, programma o intervento e la quota a carico di ciascun esercizio e che le leggi che autorizzano limiti d'impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali stabiliscono il numero delle annualità e l'ammontare della quota a carico di ciascun esercizio.

⁹⁰ In estrema sintesi la spesa, ai fini ora in parola, può così classificarsi:

1) Spese discrezionali, finanziate con risorse libere la cui destinazione viene definita dall'Amministrazione in sede di programmazione annuale, in relazione alle priorità degli obiettivi di sviluppo o di mantenimento previsti per ogni ambito di azione;

2) Spese non discrezionali e cioè "spese vincolate, obbligatorie e fisse". In tale categoria si possono classificare:

a) le spese finanziate da entrate con vincolo di destinazione (ad es. trasferimenti statali per progetti specifici, entrate da rilascio permesso raccolta funghi),

b) spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate in precedenti esercizi ovvero oneri da contratti pluriennali (ad es. contratti di appalto per riscaldamento, manutenzione patrimonio) o per rimborso di prestiti (ad es. oneri ammortamento mutui),

c) spese di funzionamento "inevitabili od obbligatorie" (ad es. spese per il personale a tempo indeterminato),

d) oneri derivanti da obblighi di legge (qualora sussista il dovere della Regione di intervenire), canoni o imposte.

A fronte di una siffatta possibile classificazione, il comma 1 dell'art. 11 della L.R. 21/2007, attribuisce rilevanza al carattere pluriennale della spesa, distinguendo a tale proposito tra le seguenti tipologie:

- spese per attività o interventi a carattere continuativo o ricorrente (lett. a),

- spese per opere, programmi o interventi la cui esecuzione si protrae per più esercizi (lett. b),

- spese connesse ai limiti di impegno definiti da specifiche leggi per l'assunzione di obbligazioni pluriennali (lett. c).

L'articolo 43⁹¹ dispone che per le spese d'investimento autorizzate da leggi di spesa pluriennale possano essere stipulati contratti o assunte obbligazioni entro i limiti della spesa complessiva autorizzata dalla legge.

Dall'esame delle disposizioni regionali puntuali riguardanti le spese pluriennali emerge un panorama variegato caratterizzato da una molteplicità di formulazioni non omogenee.

Alcune disposizioni stabiliscono la concessione di contributi annui costanti per un periodo non superiore ad un determinato numero di anni ed in una data percentuale della spesa riconosciuta ammissibile. Il limite percentuale di spesa ammissibile, se inteso quale limite annuo, e quindi moltiplicabile per il numero massimo delle annualità previste, potrebbe determinare concessioni che superano l'importo della spesa ammissibile stessa, pur nel rispetto del dato normativo, come del resto è emerso nel controllo DAS di quest'anno.

In altri casi la norma autorizzatoria si limita a determinare il numero delle annualità ed a fissare il limite di spesa annuo senza prevedere alcunché con riguardo alla misura del contributo ed alla spesa ammissibile, di fatto svincolando, in questo modo, l'ammontare del contributo riconoscibile dai costi effettivamente sopportati.

La carenza di precisione che caratterizza le norme vigenti - se e quando non coadiuvate e delimitate da disposizioni di dettaglio, anche di rango regolamentare - e, specificamente, l'assenza di commisurazione dell'entità del contributo concedibile, unitamente alla vaghezza del concetto di spesa ammissibile, possono dar luogo al riconoscimento di contributi eccedenti la spesa che, soprattutto se pluriennali, stante il perdurare dei loro effetti nel tempo, di fatto innalzano la rigidità del debito e comprimono la possibilità di individuazione di interventi coincidenti con l'interesse pubblico cui le risorse potrebbero essere destinate.

La spesa considerata ammissibile - come già ribadito nella relazione allegata alla deliberazione di questa Sezione n. 196/2010 del 2 luglio 2010 avente ad oggetto la dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2009 e di legittimità e regolarità delle relative operazioni - in quanto fondata sulla pertinenza della spesa con gli interessi meritevoli di tutela, deve rappresentare l'entità massima dell'incentivo concedibile. Si ravvisa quindi la necessità di una disposizione che definisca concettualmente la spesa ammissibile e che contribuisca, nel contempo, a fare chiarezza sull'inclusione, nella definizione stessa, degli oneri da mutuo, in linea capitale e interessi. Spesso, infatti, i contributi pluriennali costanti sono correlati all'accensione di

⁹¹ **Art. 43** (Assunzione di impegni sugli esercizi futuri)

1. Per le spese d'investimento autorizzate da leggi di spesa pluriennale possono essere stipulati contratti o assunte obbligazioni entro i limiti della spesa complessiva autorizzata dalla legge.

2. Per le spese correnti possono essere stipulati contratti o assunte obbligazioni entro i limiti della spesa complessiva autorizzata dalla legge quando ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi, oppure quando ne sia riconosciuta la necessità o la convenienza.

3. Nel caso di obbligazioni assunte dalla Regione a norma dei commi 1 e 2 l'impegno può estendersi a più anni nei limiti delle previsioni del bilancio pluriennale e del relativo allegato di cui all'articolo 13, comma 4, fermo restando che formano impegni sugli stanziamenti di ciascun esercizio soltanto le somme corrispondenti alle obbligazioni che vengono a scadere nel corso del relativo esercizio.

4. La legge finanziaria nella determinazione degli stanziamenti di bilancio tiene conto degli impegni assunti ai sensi del presente articolo.

mutui da parte dei beneficiari. In questi ultimi casi il confine della spesa ammissibile appare incerto: il concetto di spesa ammissibile ricavabile dalla LR 14/2002 in materia di lavori pubblici – la cui applicabilità è frequente nell'ipotesi di contributi pluriennali in quanto gli stessi sono spesso concessi per la realizzazione di lavori che ricadono nel campo di applicazione della norma – che, a stretto rigore riguarda le spese dell'opera come risultanti dal quadro economico, dovrebbe quindi essere coordinato con la necessità di riconoscimento degli oneri finanziari – nei casi in cui la norma autorizzativa ne prevedesse la finanziabilità – per giungere ad una definizione di spesa ammissibile che comprenda entrambe le voci.

Disposizioni normative chiare e delimitate, unite a verifiche in sede di rendicontazione della spesa circa l'effettivo impiego delle risorse assegnate, consentirebbero di raggiungere, soprattutto in un periodo di risorse decrescenti, un duplice obiettivo: da un lato quello di adottare provvedimenti di concessione e di emettere ruoli di spesa che riconoscano correttamente al beneficiario al massimo la copertura dei costi effettivamente sostenuti e, dall'altro, quello di carattere più generale di sollevare il debito (nell'accezione ampia utilizzata in premessa) da quegli aspetti di rigidità che condizionano le scelte di politica e di amministrazione attiva.

Di fondamentale rilevanza appaiono pertanto la precisa individuazione (da eseguirsi secondo logiche sostanziali e non di mera classificazione o rilevanza contabile) come pure il monitoraggio di siffatte componenti di spesa, ai quali può specularmente conseguire una chiara emersione delle risorse liberamente utilizzabili dall'Amministrazione regionale per il conseguimento delle proprie politiche di intervento.

L'importanza delle tematiche sottese alle rigidità di bilancio potrà giustificare l'avvio di specifici percorsi conoscitivi da parte di questa Sezione.

3.3 Andamenti generali e spesa di competenza

Nel triennio 2007/2009, stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie e pagamenti derivanti dalla gestione di competenza afferente le spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro⁹², sono stati caratterizzati dal trend incrementativo che viene evidenziato nella tabella che segue.

⁹² Si ribadisce che gli importi esposti in questa parte della relazione sono al netto delle partite di significato esclusivamente tecnico contabile.

Gestione di competenza da spese effettive (in migliaia di euro)	2007	2008	2009
STANZIAMENTO ASSESTATO	6.256.050	6.725.446	7.550.127
IMPEGNI	5.031.504	5.428.896	5.838.554
TRASFERIMENTI	993.798	896.946	1.073.720
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	6.025.302	6.325.841	6.912.274
ECONOMIE	230.748	399.605	637.853
PAGAMENTI	4.132.617	4.216.134	4.990.143

In nota si riportano i valori al lordo delle partite tecnico contabili⁹³.

Nell'esercizio 2009 lo stanziamento assestato per spese effettive ammonta ad euro 7.550,13 milioni, di cui euro 4.992,84 milioni da spese correnti, euro 2.303,66 milioni da spese d'investimento ed euro 253,63 milioni da spese per rimborso di mutui e prestiti, e registra un incremento del 20,69%, corrispondente ad euro 1.294,08 milioni, rispetto al 2007, e del 12,26%, corrispondente ad euro 824,68 milioni, rispetto al 2008.

Anche impegni e trasferimenti relativi a spese effettive hanno registrato un incremento che è stato, per gli impegni, del 16,04% (pari ad euro 807,05 milioni) nel triennio 2007/2009 e del 7,55% (pari ad euro 409,66 milioni) nel biennio 2008/2009, e, per i trasferimenti, dell'8,04% (pari ad euro 79,92 milioni) nel triennio 2007/2009 e del 19,71% (pari ad euro 176,77 milioni) nel biennio 2008/2009. Considerati congiuntamente, impegni e trasferimenti da spese effettive sono stati caratterizzati nel 2009 da una variazione positiva del 14,72%, corrispondente ad euro 886,97 milioni, rispetto al 2007, e del 9,27%, corrispondente ad euro 586,43 milioni, rispetto al 2008.

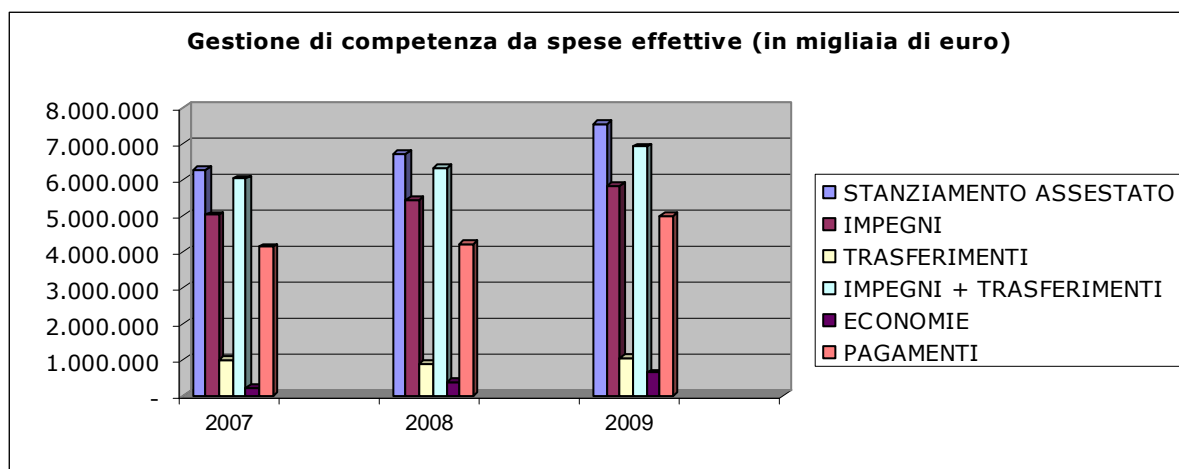
Le economie da spese effettive sono quasi triplicate nel triennio 2007/2009, registrando un incremento pari ad euro 407,11 milioni, ed hanno registrato un incremento nel biennio 2008/2009 pari ad euro 238,25 milioni. A tale ultimo incremento monetario delle economie, corrisponde un incremento percentuale del 59,62%, che esprime appunto l'incremento delle economie del 2009 rispetto a quelle del 2008, già di per sé sensibilmente aumentate rispetto al 2007 in conseguenza delle novità contabili introdotte dalla legge regionale di contabilità n. 21/2007, come ricordato nella relazione finanziaria afferente l'esercizio 2008.

Gestione di competenza da spese effettive (in migliaia di euro)	2007	2008	2009
STANZIAMENTO ASSESTATO	6.256.050	7.565.446	8.640.127
IMPEGNI	5.031.504	6.078.896	6.469.254
TRASFERIMENTI	993.798	896.946	1.073.720
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	6.025.302	6.975.841	7.542.974
ECONOMIE	230.748	589.605	1.097.153
PAGAMENTI	4.132.617	4.216.134	5.513.873

93

Anche i pagamenti di spese effettive sono stati caratterizzati da un trend incrementativo con valori in termini assoluti pari ad euro 4.132,62 milioni nel 2007, euro 4.216,13 milioni nel 2008 ed euro 4.990,14 milioni nel 2009, e variazioni di segno positivo sia nel triennio 2007/2009 (20,75%, corrispondente ad euro 857,53 milioni) che nel biennio 2008/2009 (18,36%, corrispondente ad euro 774,01 milioni).

Si riporta di seguito un grafico rappresentativo degli andamenti nel triennio 2007/2009 di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie e pagamenti derivanti dalla gestione di competenza e da spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro, che conferma il trend incrementativo appena descritto.



3.4 I residui passivi

Sulla complessiva gestione dei residui passivi ha inciso nel 2009 l'entrata in vigore della norma dell'articolo 51 bis della legge regionale di contabilità, e in particolare della lett.c) che dispone che la Giunta regionale provveda all'annullamento dei residui passivi a fronte dei quali non sussistano obbligazioni giuridiche a carico dell'Amministrazione regionale. Con deliberazione n.2148 del 24 settembre 2009 la Giunta regionale ha ritenuto opportuno procedere a una prima ricognizione relativamente ai residui passivi conseguenti a impegni assunti nel 1999 o anteriormente, nei confronti dei quali le Direzioni competenti erano incaricate di verificare la sussistenza di obbligazioni giuridiche. Il perfezionamento della procedura di annullamento di tali residui ha coinvolto molti capitoli su alcuni dei quali, in occasione della dichiarazione di affidabilità degli anni precedenti, si era ripetutamente rivolta l'attenzione di questa Sezione. Per tale motivo, e considerata la complessa e articolata novella legislativa, il controllo afferente la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009 (delibera del I collegio n. 196 del 2 luglio 2010) si è particolarmente rivolto alla verifica della corretta conservazione dei residui passivi, attraverso un monitoraggio esteso a capitoli con residui mantenuti oltre i nuovi termini ordinari (due anni per le spese correnti, quattro anni per le spese in conto

capitale), con una specifica attenzione alle risultanze amministrativo/contabili dei capitoli già interessati da precedenti controlli.

In termini generali, si è potuto esprimere un apprezzamento per il consolidamento da parte dell'Amministrazione di un sistema stabile di monitoraggio e di una particolare attenzione contabile e gestionale. E' di tutta evidenza in tal senso il dato contabile che emerge dall'analisi riferita ai soli 127 capitoli di spesa complessivamente interessati dal controllo DAS del 2009 in tema di conservazione di residui passivi: rispetto all'importo iniziale al 1° gennaio 2009, pari a euro 67.698.631,14, i residui da residui al 31 dicembre 2009 si riducono a euro 3.235.644,46, con un ridimensionamento di circa il 95,22%, dovuto a pagamenti per il 31,61% e a economie per il 68,39%. La valutazione sul significato di quest'ultimo dato deve tener conto che i capitoli selezionati sono stati professionalmente individuati proprio sulla base della longevità e della mancanza di presupposti per la conservazione del residuo. Non può comunque sottacersi che le attività connesse al nuovo impianto normativo, con particolare attenzione al contenimento nella formazione di residui, hanno avuto, fin dal primo anno di vigenza, un fortissimo impatto contabile.

Nel considerare il fenomeno sull'intero rendiconto, l'indice di smaltimento dei residui passivi iniziali si attesta, come si preciserà in prosieguo, al 54,81%. Il dato si presenta buono in termini assoluti, essendo ascrivibile alle eliminazioni (economie per disimpegni, economie per annullamenti, economie per perenzione) un ammontare di circa quattro volte inferiore rispetto alla mole dei pagamenti effettuati su residui nel corso del 2009.

Ciò premesso, i residui passivi da spese effettive, e dunque al netto di quelli derivanti dalle partite di giro, iscritti al 31/12/2009 ammontano a complessivi euro 1.929,02 milioni, di cui euro 848,41 milioni originati dalla competenza ed euro 1.080,61 milioni originati da esercizi precedenti.

All'1/1/2009 i residui passivi da spese effettive ammontavano invece ad euro 2.392,56 milioni e dunque la variazione intervenuta tra l'1/1/2009 ed il 31/12/2009 è di segno negativo e corrispondente, in termini assoluti, ad euro - 463,54 milioni.

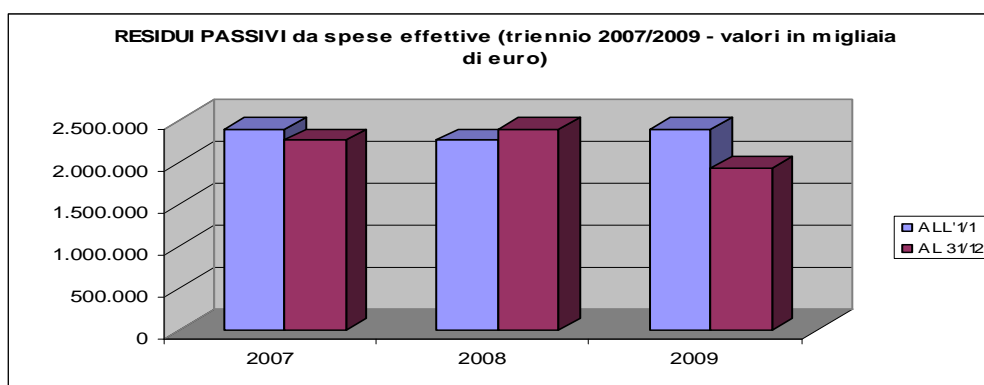
Alla fine del 2009, i complessivi residui passivi risultano quindi significativamente diminuiti rispetto a quelli di inizio anno (- 19,37%), all'interno di un ribaltamento di tendenza rispetto alla situazione configuratasi nell'anno 2008, che si caratterizzava per una variazione percentuale corrispondente a + 6,07%.

Si riporta di seguito la tabella contenente il valore dei residui passivi da spese effettive all'1/1/2009 ed al 31/12/2009 e con riferimento a ciascun titolo di spesa.

RESIDUI PASSIVI (anno 2009 - valori in migliaia di euro)				
titoli	residui passivi all' 1/1/2009	residui passivi al 31/12/2009	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
I (residui da spese correnti)	581.090	301.697	166.369	135.328
II (residui da spese d'investimento)	1.811.465	1.625.716	680.438	945.278
III (residui da spese per rimborso di mutui e prestiti)	0	1.604	1.604	0
totale (residui da spese effettive)	2.392.555	1.929.017	848.411	1.080.606

In nota si riportano i valori al lordo delle partite tecnico contabili⁹⁴

Il grafico che segue è diretto a mettere in evidenza, sempre con riferimento ai residui passivi al netto delle partite di giro, i valori da questi assunti all'inizio ed alla fine di ciascun anno del triennio 2007/2009, rimarcando i risultati dell'esercizio 2009.

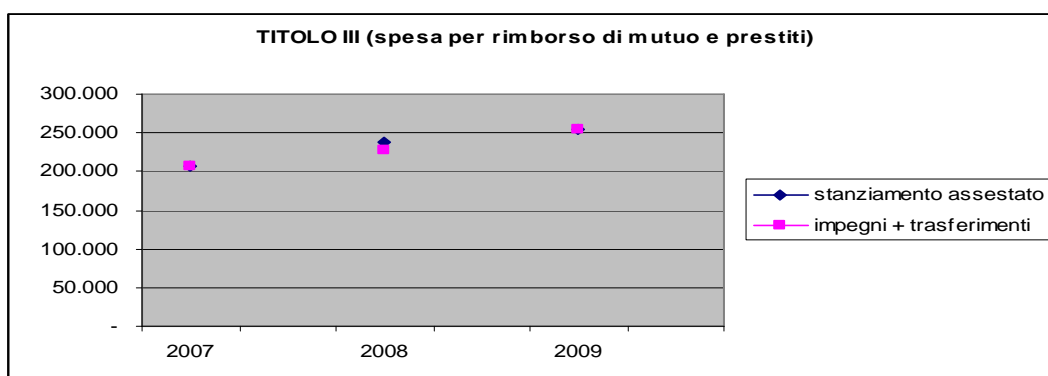
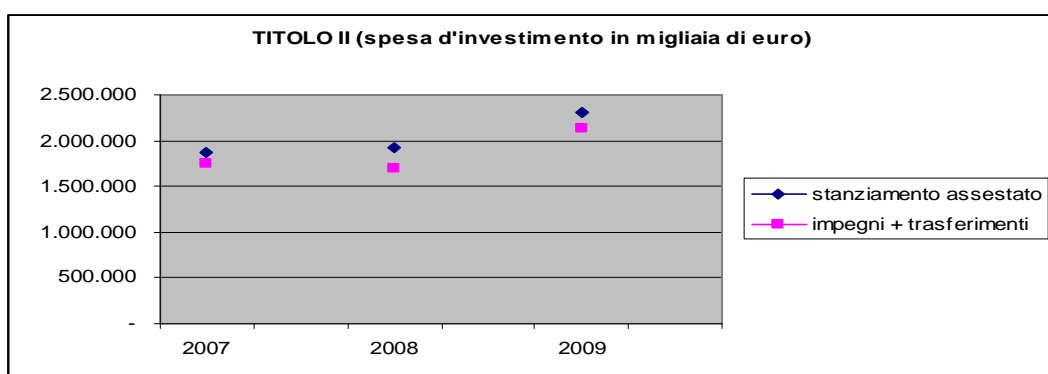
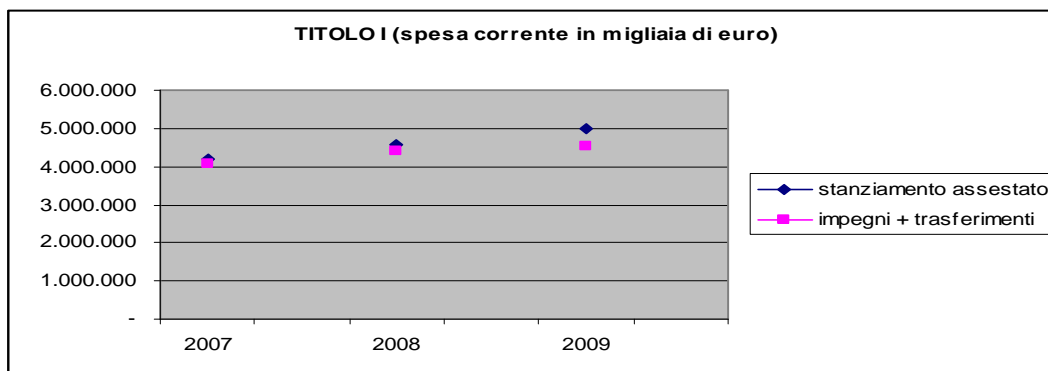


3.5 Le risultanze della spesa per titoli e per categoria

I grafici di seguito riportati evidenziano gli andamenti delle spese effettive nel triennio 2007/2009 ripartite per titolo (spese correnti, d'investimento e per rimborso di mutui e prestiti).

RESIDUI PASSIVI (anno 2009 - valori in migliaia di euro)				
titoli	residui passivi all' 1/1/2009	residui passivi al 31/12/2009	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
I (residui da spese correnti)	1.231.090	408.667	273.339	135.328
II (residui da spese d'investimento)	1.811.465	1.625.716	680.438	945.278
III (residui da spese per rimborso di mutui e prestiti)	0	1.604	1.604	0
totale (residui da spese effettive)	3.042.555	2.035.987	955.381	1.080.606

94



In un dettaglio afferente i singoli elementi del ciclo gestionale della spesa riferito ai titoli della spesa stessa, il rapporto tra le risultanze del rendiconto 2009 e quelle degli esercizi precedenti attesta che a livello di stanziamento assestato l'incremento delle risorse allocate negli anni si registra in termini percentuali più cospicui (+23,60% nel 2007/2009 e +20,14%, corrispondente ad euro 386,24 milioni, nel 2008/2009) con riferimento alle spese d'investimento.

Più contenuto è invece l'incremento percentuale degli stanziamenti assestati relativi alla parte corrente (+19,31% nel 2007/2009 e +9,26%, corrispondente ad euro 423,07 milioni, nel

2008/2009) e alle spese per rimborso di mutui e prestiti (+22,27% nel 2007/2009 e + 6,45%, corrispondente ad euro 15,37 milioni, nel 2008/2009).

Analoghi riscontri si registrano con riferimento agli impegni di spesa.

Infatti, per quanto attiene agli impegni di spesa, la disamina del trend triennale evidenzia con chiarezza che il maggiore incremento percentuale si registra in ordine alle spese di investimento tanto nel rapporto 2009 su 2007 quanto nel rapporto 2009 su 2008: infatti gli impegni di parte corrente hanno registrato nel triennio 2007/2009 un incremento del 9,78%, quelli da spese d'investimento del 36,19% e quelli da spese per rimborso di mutui e prestiti del 22,25%. Nel biennio 2008/2009 gli incrementi percentuali sono stati dell'1,76%, corrispondente ad euro 70,88 milioni, per la parte da spese correnti, del 26,52%, corrispondente ad euro 312,57 milioni, per la parte da spese d'investimento, e dell'11,53%, corrispondente ad euro 26,21 milioni, per la parte da spese per rimborso di mutui e prestiti.

I trasferimenti da spese correnti sono stati invece interessati da un incremento del 27,56% nel triennio 2007/2009 e del 14,73%, corrispondente ad euro 55,10 milioni, nel biennio 2008/2009, mentre quelli da spese d'investimento hanno subito nel triennio 2007/2009 un decremento pari a - 1,94% e per contro sono stati interessati da un incremento del 23,27%, corrispondente ad euro 121,68 milioni, nel biennio 2008/2009.

Le economie da spese correnti sono quasi quadruplicate nel triennio 2007/2009 e sono quasi triplicate nel biennio 2008/2009. In particolare, rispetto al 2008 le economie da spesa corrente registrate nel 2009 sono aumentate di un importo pari ad euro 297,09 milioni corrispondente ad un incremento percentuale del 171,84%. Le economie da spese d'investimento sono aumentate del 50,53% nel triennio 2007/2009 ed hanno subito un decremento pari a - 22,24% nel biennio 2008/2009 corrispondente ad euro - 48,01 milioni. Le economie da spese per rimborso di mutui e prestiti, pari a zero nel 2007 e pari ad euro 10,89 milioni nel 2008, nel 2009 sono passate ad euro 59 mila.

I pagamenti da spese correnti sono stati interessati da una variazione incrementativa dell'11,58% nel triennio 2007/2009 e dell'11,15% nel biennio 2008/2009 (euro + 393,88 milioni), i pagamenti da spese d'investimento sono raddoppiati nel triennio 2007/2009 e sono aumentati del 78,10% nel biennio 2008/2009 (euro + 355,53 milioni), mentre quelli da spese per rimborso di mutui e prestiti sono stati interessati da un incremento del 21,47% nel triennio 2007/2009 e del 10,82% nel biennio 2008/2009 (euro + 24,60 milioni).

La seguente tabella offre una visione sinottica delle risultanze sopra descritte ponendo in raffronto (riferito alla spesa del 2009 rispetto a quella del 2008) gli incrementi/decrementi registrati dalla spesa d'investimento e dalla spesa corrente.

Incremento/decremento della spesa del 2009 rispetto a quella del 2008		
	Spesa d'investimento	Spesa corrente
Stanziamanti assestati	+20,14%	+9,26%
Impegni	+26,52%	+1,76%
Trasferimenti	+23,27%	+14,73%
Economie	-22,24%	+171,84%
Pagamenti	+78,10%	+11,15%

Venendo ora al rapporto tra la spesa totale effettiva e la spesa afferente i singoli titoli, si osserva che nel triennio 2007/2009 le incidenze percentuali degli stanziamanti assestati da, rispettivamente, spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti sugli stanziamenti assestati da spese effettive hanno avuto un andamento caratterizzato da variazioni non particolarmente significative. Le percentuali d'incidenza sugli stanziamenti assestati da spese effettive sono state, per gli stanziamenti assestati da spese correnti del 66,89% nel 2007, del 67,95% nel 2008 e del 66,13% nel 2009 (- 1,82% rispetto al 2008), per gli stanziamenti assestati da spese d'investimento del 29,79% nel 2007, del 28,51% nel 2008 e del 30,51% nel 2009 (+ 2% rispetto al 2008), per gli stanziamenti assestati da spese per rimborso di mutui e prestiti del 3,32% nel 2007, del 3,54% nel 2008 e del 3,36% nel 2009 (- 0,18% rispetto al 2008).

Sempre nel triennio 2007/2009 le incidenze percentuali degli impegni da spese correnti sugli impegni da spese effettive hanno avuto un andamento decrescente, quelle degli impegni da spese d'investimento un andamento oscillante, mentre quelle degli impegni da spese per rimborso di mutui e prestiti un andamento crescente. In particolare:

- gli impegni di spesa corrente rappresentano nel 2007 il 74,12% del totale degli impegni da spese effettive, nel 2008 il 74,10% e nel 2009 il 70,12%. Nel 2009 si registra pertanto un significativo decremento del valore (- 3,98%) rispetto al 2008;
- gli impegni di spesa d'investimento rappresentano nel 2007 il 21,76% del totale degli impegni da spese effettive, nel 2008 il 21,71% e nel 2009 il 25,54%. Nel 2009 si registra pertanto un significativo incremento del valore (+ 3,83%) rispetto al 2008;
- gli impegni di spesa per rimborso di mutui e prestiti rappresentano nel 2007 il 4,12% del totale delle spese effettive, nel 2008 il 4,19% e nel 2009 il 4,34% e cioè un valore sostanzialmente corrispondente a quello dell'esercizio precedente.

Sempre nel triennio 2007/2009 le incidenze percentuali dei trasferimenti da spese correnti e da spese d'investimento sul totale dei trasferimenti da spese effettive hanno avuto un andamento altalenante con valori rispettivamente del 33,85% e 66,15% nel 2007, del 41,69% e 58,31% nel 2008 e del 39,96% e 60,04% nel 2009. Rispetto al 2008, sono quindi calati di 1,73 punti percentuali i trasferimenti di parte corrente mentre sono aumentati di 1,73 punti percentuali quelli di parte capitale.

La tabella che segue presenta una visione sinottica riferita al triennio 2007-2009 del rapporto percentuale che, con riferimento ai valori degli stanziamenti assestati, degli impegni e dei trasferimenti, si configura tra la spesa di ciascun titolo e il totale delle spese effettive di ciascun anno.

Rapporto nel triennio tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive			
	2007	2008	2009
Titolo I Stanziamenti assestati	66,89%	67,95%	66,13%
Titolo I Impegni	74,12%	74,10%	70,12%
Titolo I Trasferimenti	33,85%	41,69%	39,96%
Titolo II Stanziamenti assestati	29,79%	28,51%	30,51%
Titolo II Impegni	21,76%	21,71%	25,54%
Titolo II Trasferimenti	66,15%	58,31%	60,04%
Titolo III Stanziamenti assestati	3,32%	3,54%	3,36%
Titolo III Impegni	4,12%	4,19%	4,34%
Titolo III Trasferimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Le tabelle che seguono espongono i valori monetari delle risultanze della spesa sopra descritta e arricchiscono la rappresentazione della spesa per titoli con un dettaglio che si riferisce alle categorie comprese in ciascun titolo di spesa. A questo riguardo deve essere specificato che l'aggregazione dei dati secondo le categorie (economiche), come tali non presenti nella classificazione della spesa prevista dalla legge regionale di contabilità, consente di cogliere la dimensione finanziaria di determinati fenomeni (ad esempio spesa del personale, spesa per servizi degli organi costituzionali della Regione, spesa per acquisto di beni e servizi, spesa per interessi, ecc.) non ricavabile con pari immediatezza dalle risultanze del rendiconto.

Le tabelle evidenziano stanziamenti assestati, impegni e trasferimenti distinti per categoria e derivanti dalla gestione di competenza da spese effettive e con la ripartizione in spese correnti, d'investimento e per rimborso di mutui e prestiti.

Gestione di competenza per titolo e categoria (in migliaia di euro)								
2007	Stanziamen- to assesta- to	%	Impegni	%	Trasferimen- ti	%	Impegni + Trasferimen- ti	%
cat. 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione)	27.100	0,65%	26.464	0,71%	604	0,18%	27.068	0,67%
cat. 1.2 (personale in attività di servizio) e cat. 1.3 (personale in quiescenza)	228.437	5,46%	185.278	4,97%	41.628	12,38%	226.906	5,58%
cat. 1.4 (acquisto di beni e servizi)	129.339	3,09%	111.603	2,99%	8.458	2,51%	120.061	2,95%
cat. 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici)	3.099.142	74,06%	3.040.202	81,53%	30.305	9,01%	3.070.507	75,53%
cat. 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori)	340.176	8,13%	228.932	6,14%	85.723	25,49%	314.655	7,74%
cat. 1.7 (interessi)	136.242	3,26%	111.007	2,98%	-	0,00%	111.007	2,73%
cat. 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) e cat. 1.9 (somme non attribuibili)	224.320	5,36%	25.637	0,69%	169.646	50,44%	195.283	4,80%
Totale titolo 1 (spese correnti)	4.184.756	100,00%	3.729.125	100,00%	336.364	100,00%	4.065.489	100,00%
cat. 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione)	409.293	21,96%	274.260	25,05%	80.931	12,31%	355.191	20,27%
cat. 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione)	34.077	1,83%	23.491	2,15%	9.872	1,50%	33.363	1,90%
cat. 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici)	738.592	39,63%	456.182	41,66%	274.616	41,77%	730.798	41,70%
cat. 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori)	406.985	21,84%	316.104	28,87%	81.882	12,45%	397.986	22,71%
cat. 2.5 (partecipazioni azionarie e conferimenti)	5.685	0,31%	4.820	0,44%	665	0,10%	5.485	0,31%
cat. 2.6 (concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive)	34.435	1,85%	17.814	1,63%	16.573	2,52%	34.387	1,96%
cat. 2.7 (concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive)	1.763	0,09%	-	0,00%	93	0,01%	93	0,01%
cat. 2.8 (somme non attribuibili)	233.041	12,50%	2.286	0,21%	192.802	29,33%	195.088	11,13%
Totale titolo 2 (spese d'investimento)	1.863.871	100,00%	1.094.956	100,00%	657.434	100,00%	1.752.389	100,00%
cat. 3.1 (mutui)	207.423	100,00%	207.423	100,00%	-	non calc.	207.424	100,00%
Totale titolo 3 (spese per rimborso di mutui e prestiti)	207.423	100,00%	207.423	100,00%	-	non calc.	207.424	100,00%
Totale titolo 1 (spese correnti)	4.184.756	66,89%	3.729.125	74,12%	336.364	33,85%	4.065.489	67,47%
Totale titolo 2 (spese d'investimento)	1.863.871	29,79%	1.094.956	21,76%	657.434	66,15%	1.752.389	29,08%
Totale titolo 3 (spese per rimborso di mutui e prestiti)	207.423	3,32%	207.423	4,12%	-	0,00%	207.424	3,44%
Totale (spese effettive)	6.256.050	100,00%	5.031.504	100,00%	993.798	100,00%	6.025.302	100,00%

Gestione di competenza per titolo e categoria (in migliaia di euro)								
2008	Stanziamen- to asestato	%	Impegni	%	Trasferimenti	%	Impegni + Trasferimenti	%
cat. 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione)	30.520	0,67%	30.034	0,75%	399	0,11%	30.433	0,69%
cat. 1.2 (personale in attività di servizio) e cat. 1.3 (personale in quiescenza)	231.408	5,06%	186.999	4,65%	36.996	9,89%	223.995	5,09%
cat. 1.4 (acquisto di beni e servizi)	187.512	4,10%	164.151	4,08%	8.542	2,28%	172.693	3,93%
cat. 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici)	3.330.535	72,88%	3.222.659	80,11%	57.676	15,42%	3.280.335	74,61%
cat. 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori)	409.691	8,97%	281.558	7,00%	94.975	25,40%	376.533	8,56%
cat. 1.7 (interessi)	144.653	3,17%	112.597	2,80%	-	0,00%	112.597	2,56%
cat. 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) e cat. 1.9 (somme non attribuibili)	235.448	5,15%	24.931	0,62%	175.364	46,89%	200.295	4,56%
Totale titolo 1 (spese correnti)	4.569.767	100,00%	4.022.928	100,00%	373.951	100,00%	4.396.881	100,00%
cat. 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione)	346.341	18,06%	235.320	19,97%	69.214	13,23%	304.534	17,90%
cat. 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione)	29.087	1,52%	18.608	1,58%	9.150	1,75%	27.758	1,63%
cat. 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici)	756.797	39,47%	462.179	39,21%	226.397	43,29%	688.576	40,47%
cat. 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori)	511.543	26,68%	423.938	35,97%	59.772	11,43%	483.710	28,43%
cat. 2.5 (partecipazioni azionarie e conferimenti)	4.616	0,24%	3.741	0,32%	302	0,06%	4.043	0,24%
cat. 2.6 (concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive)	47.414	2,47%	34.730	2,95%	12.654	2,42%	47.384	2,78%
cat. 2.7 (concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive)	93	0,00%	-	0,00%	93	0,02%	93	0,01%
cat. 2.8 (somme non attribuibili)	221.535	11,55%	91	0,01%	145.414	27,80%	145.505	8,55%
Totale titolo 2 (spese d'investimento)	1.917.427	100,00%	1.178.607	100,00%	522.995	100,00%	1.701.602	100,00%
cat. 3.1 (mutui)	238.252	100,00%	227.361	100,00%	-	non calc.	227.360	100,00%
Totale titolo 3 (spese per rimborso di mutui e prestiti)	238.252	100,00%	227.361	100,00%	-	non calc.	227.360	100,00%
Totale titolo 1 (spese correnti)	4.569.767	67,95%	4.022.928	74,10%	373.951	41,69%	4.396.881	69,51%
Totale titolo 2 (spese d'investimento)	1.917.427	28,51%	1.178.607	21,71%	522.995	58,31%	1.701.602	26,90%
Totale titolo 3 (spese per rimborso di mutui e prestiti)	238.252	3,54%	227.361	4,19%	-	0,00%	227.360	3,59%
Totale (spese effettive)	6.725.446	100,00%	5.428.896	100,00%	896.946	100,00%	6.325.841	100,00%

Gestione di competenza per titolo e categoria (in migliaia di euro)								
2009	Stanziamento assestato	%	Impegni	%	Trasferimenti	%	Impegni + Trasferimenti	%
cat. 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione)	25.414	0,51%	25.176	0,61%	172	0,04%	25.348	0,56%
cat. 1.2 (personale in attività di servizio) e cat. 1.3 (personale in quiescenza)	239.166	4,79%	186.710	4,56%	47.613	11,10%	234.323	5,18%
cat. 1.4 (acquisto di beni e servizi)	194.006	3,89%	165.231	4,04%	10.404	2,42%	175.635	3,88%
cat. 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici)	3.519.861	70,50%	3.380.345	82,57%	39.730	9,26%	3.420.075	75,62%
cat. 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori)	444.463	8,90%	240.094	5,86%	104.293	24,31%	344.387	7,61%
cat. 1.7 (interessi)	136.349	2,73%	83.158	2,03%	86	0,02%	83.244	1,84%
cat. 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) e cat. 1.9 (somme non attribuibili)	433.580	8,68%	13.095	0,32%	226.752	52,85%	239.847	5,30%
Totale titolo 1 (spese correnti)	4.992.838	100,00%	4.093.810	100,00%	429.050	100,00%	4.522.859	100,00%
cat. 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione)	267.609	11,62%	167.335	11,22%	82.497	12,80%	249.832	11,70%
cat. 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione)	29.959	1,30%	21.149	1,42%	8.457	1,31%	29.606	1,39%
cat. 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici)	718.368	31,18%	466.439	31,28%	204.463	31,72%	670.902	31,41%
cat. 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori)	508.646	22,08%	399.111	26,76%	56.667	8,79%	455.778	21,34%
cat. 2.5 (partecipazioni azionarie e conferimenti)	2.702	0,12%	1.656	0,11%	1.002	0,16%	2.658	0,12%
cat. 2.6 (concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive)	438.528	19,04%	435.488	29,20%	2.395	0,37%	437.883	20,50%
cat. 2.7 (concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive)	4.648	0,20%	-	0,00%	93	0,01%	93	0,00%
cat. 2.8 (somme non attribuibili)	333.204	14,46%	-	0,00%	289.098	44,84%	289.098	13,54%
Totale titolo 2 (spese d'investimento)	2.303.663	100,00%	1.491.178	100,00%	644.670	100,00%	2.135.848	100,00%
cat. 3.1 (mutui)	253.626	100,00%	253.566	100,00%	-	non calc.	253.567	100,00%
Totale titolo 3 (spese per rimborso di mutui e prestiti)	253.626	100,00%	253.566	100,00%	-	non calc.	253.567	100,00%
Totale titolo 1 (spese correnti)	4.992.838	66,13%	4.093.810	70,12%	429.050	39,96%	4.522.859	65,43%
Totale titolo 2 (spese d'investimento)	2.303.663	30,51%	1.491.178	25,54%	644.670	60,04%	2.135.848	30,90%
Totale titolo 3 (spese per rimborso di mutui e prestiti)	253.626	3,36%	253.566	4,34%	-	0,00%	253.567	3,67%
Totale (spese effettive)	7.550.127	100,00%	5.838.554	100,00%	1.073.720	100,00%	6.912.274	100,00%

Nell'anno 2009 la categoria di spesa corrente destinataria della percentuale più elevata sia di stanziamento assestato sia di impegni sia di impegni + trasferimenti per spesa corrente è stata la "categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici)". In particolare, la percentuale d'incidenza sul totale dello stanziamento assestato da spesa corrente (pari ad euro 4.992,84 milioni) è stata del 70,50%, corrispondente ad euro 3.519,86 milioni, quella sul totale degli impegni da spesa corrente (pari ad euro 4.093,81 milioni) è stata dell'82,57%, corrispondente ad euro 3.380,35 milioni, ed infine quella sul totale di impegni e trasferimenti da spesa corrente (pari ad euro 4.522,86 milioni) è stata del 75,62%, corrispondente ad euro 3.420,08 milioni⁹⁵.

Anche tra le categorie di spesa d'investimento, nel 2009, l'omologa "categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici)" è quella che presenta le percentuali d'incidenza più elevate e precisamente: 31,18%, corrispondente ad euro 718,37 milioni, del totale dello stanziamento assestato da spesa d'investimento (pari ad euro 2.303,66 milioni), 31,28%, corrispondente ad euro 466,44 milioni, del totale degli impegni da spesa d'investimento (pari ad euro 1.491,18 milioni), ed infine 31,41%, corrispondente ad euro 670,90 milioni, del totale di impegni e trasferimenti da spesa d'investimento (pari ad euro 2.135,85 milioni)⁹⁶.

3.6 Le risultanze della spesa per finalità

Si riportano di seguito le tabelle afferenti la rappresentazione della spesa del triennio 2007/2009 ripartita negli undici settori generali di intervento (finalità) previsti dal bilancio regionale, con un'articolazione riferita a stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti ed economie. Le tabelle espongono dati relativi alla gestione di competenza da spese effettive, con una specifica evidenza riferita anche alle spese di parte corrente e a quelle di parte capitale (spese d'investimento) unitamente alle incidenze percentuali sui rispettivi totali.

⁹⁵ Si precisa che la finalità che incide maggiormente sulla categoria "trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici" è "sanità pubblica" con uno stanziamento assestato di euro 2.267,72 milioni (di cui euro 2.266,95 milioni a u.s.l.), con impegni di euro 2.260,62 milioni (di cui euro 2.259,92 milioni a u.s.l.) e con impegni e trasferimenti di euro 2.266,70 milioni (di cui euro 2.265,93 milioni a u.s.l.).

⁹⁶ Si precisa che la finalità che incide maggiormente sui "trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici" è "sanità pubblica" con uno stanziamento assestato di euro 204,78 milioni (di cui euro 203,90 milioni a u.s.l.), con impegni di euro 107,70 milioni (di cui euro 107,51 milioni a u.s.l.) e con impegni e trasferimenti di euro 188,35 milioni (di cui euro 187,84 milioni a u.s.l.).

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2007-2009 (spese effettive - valori assoluti in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	441.209	571.030	520.501	358.594	483.258	396.952	54.508	44.407	36.846	28.107	43.365	86.703	413.101	527.665	433.798
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	139.612	110.150	106.223	70.486	56.767	59.127	44.088	29.363	31.610	25.038	24.021	15.486	114.574	86.130	90.737
gestione del territorio	387.127	457.767	431.650	290.070	336.234	303.762	92.886	89.059	114.739	4.171	32.474	13.149	382.956	425.293	418.502
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	231.902	216.482	195.557	186.426	173.477	162.417	44.193	41.973	32.926	1.283	1.032	214	230.619	215.450	195.343
attività culturali, ricreative e sportive	115.972	127.506	133.108	100.853	109.086	121.059	10.342	12.412	6.431	4.777	6.008	5.617	111.195	121.498	127.491
istruzione, formazione e ricerca	283.157	295.829	312.105	182.751	167.391	193.507	99.739	111.909	112.354	666	16.528	6.244	282.490	279.300	305.862
sanità pubblica	2.304.372	2.379.783	2.475.569	2.163.655	2.230.822	2.369.798	139.678	124.103	88.071	1.039	24.858	17.700	2.303.333	2.354.925	2.457.869
protezione sociale	476.715	498.547	560.314	377.085	410.201	404.060	92.010	75.288	57.710	7.621	13.058	98.545	469.095	485.489	461.769
sussidiarietà e devoluzione	582.352	666.047	741.563	568.949	654.038	711.122	4.446	5.363	22.484	8.958	6.645	7.956	573.395	659.401	733.606
affari istituzionali, economici e fiscali generali	911.165	1.011.840	1.668.627	402.293	470.160	771.728	367.262	324.412	521.146	141.611	217.268	375.754	769.554	794.572	1.292.873
funzionamento della Regione	382.468	390.466	404.911	330.343	337.461	345.022	44.647	38.657	49.403	7.479	14.348	10.486	374.990	376.118	394.425
TOTALE	6.256.050	6.725.446	7.550.127	5.031.504	5.428.896	5.838.554	993.798	896.946	1.073.720	230.748	399.605	637.853	6.025.302	6.325.841	6.912.274

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2007-2009 (spese effettive - distribuzione percentuale)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	7,05%	8,49%	6,89%	7,13%	8,90%	6,80%	5,48%	4,95%	3,43%	12,18%	10,85%	13,59%	6,86%	8,34%	6,28%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	2,23%	1,64%	1,41%	1,40%	1,05%	1,01%	4,44%	3,27%	2,94%	10,85%	6,01%	2,43%	1,90%	1,36%	1,31%
gestione del territorio	6,19%	6,81%	5,72%	5,77%	6,19%	5,20%	9,35%	9,93%	10,69%	1,81%	8,13%	2,06%	6,36%	6,72%	6,05%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	3,71%	3,22%	2,59%	3,71%	3,20%	2,78%	4,45%	4,68%	3,07%	0,56%	0,26%	0,03%	3,83%	3,41%	2,83%
attività culturali, ricreative e sportive	1,85%	1,90%	1,76%	2,00%	2,01%	2,07%	1,04%	1,38%	0,60%	2,07%	1,50%	0,88%	1,85%	1,92%	1,84%
istruzione, formazione e ricerca	4,53%	4,40%	4,13%	3,63%	3,08%	3,31%	10,04%	12,48%	10,46%	0,29%	4,14%	0,98%	4,69%	4,42%	4,42%
sanità pubblica	36,83%	35,38%	32,79%	43,00%	41,09%	40,59%	14,05%	13,84%	8,20%	0,45%	6,22%	2,77%	38,23%	37,23%	35,56%
protezione sociale	7,62%	7,41%	7,42%	7,49%	7,56%	6,92%	9,26%	8,39%	5,37%	3,30%	3,27%	15,45%	7,79%	7,67%	6,68%
sussidiarietà e devoluzione	9,31%	9,90%	9,82%	11,31%	12,05%	12,18%	0,45%	0,60%	2,09%	3,88%	1,66%	1,25%	9,52%	10,42%	10,61%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	14,56%	15,04%	22,10%	8,00%	8,66%	13,22%	36,96%	36,17%	48,54%	61,37%	54,37%	58,91%	12,77%	12,56%	18,70%
funzionamento della Regione	6,11%	5,81%	5,36%	6,57%	6,22%	5,91%	4,49%	4,31%	4,60%	3,24%	3,59%	1,64%	6,22%	5,95%	5,71%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2007-2009 (spese correnti - valori assoluti in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	146.633	198.012	187.178	114.220	164.134	96.666	7.818	7.905	7.037	24.595	25.973	83.476	122.038	172.039	103.703
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	13.771	22.503	24.497	12.884	20.970	21.369	231	677	746	656	857	2.381	13.115	21.646	22.116
gestione del territorio	121.427	160.375	167.452	117.355	155.896	163.071	3.495	2.733	3.042	576	1.746	1.339	120.850	158.628	166.113
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	2.280	3.843	7.380	2.207	3.530	7.232	49	254	43	24	59	106	2.256	3.784	7.275
attività culturali, ricreative e sportive	57.829	65.605	69.290	56.276	61.428	67.058	1.055	2.603	896	499	1.573	1.335	57.330	64.032	67.954
istruzione, formazione e ricerca	200.263	220.797	240.543	114.527	112.871	137.522	85.722	98.329	99.487	15	9.598	3.535	200.248	211.200	237.009
sanità pubblica	2.120.779	2.189.591	2.269.654	2.104.626	2.135.138	2.261.345	15.479	37.495	7.047	674	16.958	1.262	2.120.105	2.172.633	2.268.392
protezione sociale	239.618	265.522	313.494	227.634	248.862	267.817	9.189	9.982	16.149	2.795	6.677	29.528	236.823	258.844	283.966
sussidiarietà e devoluzione	501.891	574.711	659.331	492.310	567.360	634.135	745	805	19.583	8.835	6.546	5.612	493.056	568.165	653.718
affari istituzionali, economici e fiscali generali	418.015	492.412	663.214	174.452	227.772	105.484	169.691	174.898	226.578	73.873	89.742	331.152	344.143	402.670	332.062
funzionamento della Regione	362.250	376.397	390.805	312.636	324.967	332.110	42.889	38.272	48.442	6.725	13.158	10.253	355.525	363.239	380.552
TOTALE	4.184.756	4.569.767	4.992.838	3.729.125	4.022.928	4.093.810	336.364	373.951	429.050	119.267	172.888	469.979	4.065.489	4.396.879	4.522.859

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2007-2009 (spese correnti - distribuzione percentuale)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	3,50%	4,33%	3,75%	3,06%	4,08%	2,36%	2,32%	2,11%	1,64%	20,62%	15,02%	17,76%	3,00%	3,91%	2,29%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	0,33%	0,49%	0,49%	0,35%	0,52%	0,52%	0,07%	0,18%	0,17%	0,55%	0,50%	0,51%	0,32%	0,49%	0,49%
gestione del territorio	2,90%	3,51%	3,35%	3,15%	3,88%	3,98%	1,04%	0,73%	0,71%	0,48%	1,01%	0,28%	2,97%	3,61%	3,67%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	0,05%	0,08%	0,15%	0,06%	0,09%	0,18%	0,01%	0,07%	0,01%	0,02%	0,03%	0,02%	0,06%	0,09%	0,16%
attività culturali, ricreative e sportive	1,38%	1,44%	1,39%	1,51%	1,53%	1,64%	0,31%	0,70%	0,21%	0,42%	0,91%	0,28%	1,41%	1,46%	1,50%
istruzione, formazione e ricerca	4,79%	4,83%	4,82%	3,07%	2,81%	3,36%	25,48%	26,29%	23,19%	0,01%	5,55%	0,75%	4,93%	4,80%	5,24%
sanità pubblica	50,68%	47,91%	45,46%	56,44%	53,07%	55,24%	4,60%	10,03%	1,64%	0,57%	9,81%	0,27%	52,15%	49,41%	50,15%
protezione sociale	5,73%	5,81%	6,28%	6,10%	6,19%	6,54%	2,73%	2,67%	3,76%	2,34%	3,86%	6,28%	5,83%	5,89%	6,28%
sussidiarietà e devoluzione	11,99%	12,58%	13,21%	13,20%	14,10%	15,49%	0,22%	0,22%	4,56%	7,41%	3,79%	1,19%	12,13%	12,92%	14,45%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	9,99%	10,78%	13,28%	4,68%	5,66%	2,58%	50,45%	46,77%	52,81%	61,94%	51,91%	70,46%	8,46%	9,16%	7,34%
funzionamento della Regione	8,66%	8,24%	7,83%	8,38%	8,08%	8,11%	12,75%	10,23%	11,29%	5,64%	7,61%	2,18%	8,74%	8,26%	8,41%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2007-2009 (spese d'investimento - valori assoluti in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	294.576	373.018	333.321	244.373	319.125	300.284	46.690	36.501	29.809	3.513	17.392	3.227	291.063	355.626	330.094
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	125.840	87.647	81.726	57.602	35.798	37.758	43.857	28.686	30.864	24.382	23.163	13.104	101.459	64.484	68.622
gestione del territorio	265.700	297.393	264.198	172.715	180.338	140.691	89.391	86.327	111.697	3.594	30.728	11.809	262.106	266.665	252.389
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	229.622	212.639	188.177	184.219	169.946	155.185	44.144	41.720	32.883	1.260	973	109	228.363	211.666	188.068
attività culturali, ricreative e sportive	58.142	61.902	63.818	44.577	47.658	54.001	9.288	9.809	5.535	4.277	4.435	4.282	53.865	57.467	59.536
istruzione, formazione e ricerca	82.894	75.031	71.562	68.225	54.520	55.985	14.017	13.580	12.868	652	6.931	2.709	82.242	68.101	68.853
sanità pubblica	183.592	190.192	205.915	59.030	95.684	108.454	124.198	86.608	81.023	364	7.900	16.438	183.228	182.292	189.477
protezione sociale	237.097	233.025	246.820	149.451	161.339	136.243	82.821	65.306	41.561	4.825	6.380	69.017	232.272	226.645	177.804
sussidiarietà e devoluzione	80.462	91.336	82.232	76.638	86.678	76.987	3.701	4.558	2.901	123	100	2.344	80.339	91.237	79.888
affari istituzionali, economici e fiscali generali	285.727	281.175	751.789	20.418	15.027	412.678	197.570	149.514	294.568	67.739	116.634	44.543	217.988	164.541	707.246
funzionamento della Regione	20.218	14.069	14.106	17.707	12.495	12.911	1.758	385	961	753	1.189	233	19.465	12.880	13.873
TOTALE	1.863.871	1.917.427	2.303.663	1.094.956	1.178.607	1.491.178	657.434	522.995	644.670	111.481	215.825	167.815	1.752.389	1.701.602	2.135.848

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2007-2009 (spese d'investimento - distribuzione percentuale)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	15,80%	19,45%	14,47%	22,32%	27,08%	20,14%	7,10%	6,98%	4,62%	3,15%	8,06%	1,92%	16,61%	20,90%	15,45%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	6,75%	4,57%	3,55%	5,26%	3,04%	2,53%	6,67%	5,48%	4,79%	21,87%	10,73%	7,81%	5,79%	3,79%	3,21%
gestione del territorio	14,26%	15,51%	11,47%	15,77%	15,30%	9,43%	13,60%	16,51%	17,33%	3,22%	14,24%	7,04%	14,96%	15,67%	11,82%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	12,32%	11,09%	8,17%	16,82%	14,42%	10,41%	6,71%	7,98%	5,10%	1,13%	0,45%	0,06%	13,03%	12,44%	8,81%
attività culturali, ricreative e sportive	3,12%	3,23%	2,77%	4,07%	4,04%	3,62%	1,41%	1,88%	0,86%	3,84%	2,05%	2,55%	3,07%	3,38%	2,79%
istruzione, formazione e ricerca	4,45%	3,91%	3,11%	6,23%	4,63%	3,75%	2,13%	2,60%	2,00%	0,58%	3,21%	1,61%	4,69%	4,00%	3,22%
sanità pubblica	9,85%	9,92%	8,94%	5,39%	8,12%	7,27%	18,89%	16,56%	12,57%	0,33%	3,66%	9,80%	10,46%	10,71%	8,87%
protezione sociale	12,72%	12,15%	10,71%	13,65%	13,69%	9,14%	12,60%	12,49%	6,45%	4,33%	2,96%	41,13%	13,25%	13,32%	8,32%
sussidiarietà e devoluzione	4,32%	4,76%	3,57%	7,00%	7,35%	5,16%	0,56%	0,87%	0,45%	0,11%	0,05%	1,40%	4,58%	5,36%	3,74%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	15,33%	14,66%	32,63%	1,86%	1,27%	27,67%	30,05%	28,59%	45,69%	60,76%	54,04%	26,54%	12,44%	9,67%	33,11%
funzionamento della Regione	1,08%	0,73%	0,61%	1,62%	1,06%	0,87%	0,27%	0,07%	0,15%	0,68%	0,55%	0,14%	1,11%	0,76%	0,65%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Le risultanze delle suesposte tabelle dimostrano che nell'anno 2009 e con riferimento a stanziamenti assestati, impegni e impegni + trasferimenti, sono state le finalità "sanità pubblica" e "affari istituzionali, economici e fiscali generali", quest'ultima peraltro interessata dalle operazioni afferenti le partite di natura tecnico contabile connesse al sistema della riscossione di cui si è in precedenza detto, a presentare le più significative percentuali d'incidenza sui rispettivi totali.

In particolare, nel 2009, la finalità "sanità pubblica" presenta una percentuale d'incidenza sul totale dello stanziamento assestato da spese effettive (pari ad euro 7.550,13 milioni) del 32,79%, corrispondente ad euro 2.475,57 milioni. La finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" incide invece nella misura del 22,10%, corrispondente ad euro 1.668,63 milioni⁹⁷. Il restante 45,11% del totale dello stanziamento assestato da spese effettive è ripartito tra le rimanenti nove finalità con percentuali d'incidenza che vanno da un minimo dell'1,41% per la finalità "tutela dell'ambiente e difesa del territorio" ad un massimo del 9,82% per la finalità "sussidiarietà e devoluzione".

Sempre con riferimento allo stanziamento assestato da spese effettive, la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" risulta inoltre essere, tra tutte, quella che presenta le variazioni positive di entità maggiore nel biennio 2008/2009 sia in termini percentuali che in termini assoluti (+ 64,91%, pari ad euro 656,79 milioni). Escludendo la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali", le variazioni nel biennio 2008/2009 di cui alle altre finalità vanno da un minimo di - 9,67% per la finalità "infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni" ad un massimo di 12,39% per la finalità "protezione sociale".

Con riferimento agli impegni da spese effettive (pari ad euro 5.838,55 milioni) per l'anno 2009, è sempre la finalità "sanità pubblica" ad incidere maggiormente sul totale con un importo di euro 2.369,80 milioni (40,59% del totale), seguita dalla finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" che incide nella misura del 13,22%, corrispondente ad euro 771,73 milioni⁹⁸. Il rimanente 46,19% del totale degli impegni da spese effettive è ripartito tra le restanti nove finalità che presentano incidenze percentuali che vanno da un minimo dell'1,01% per la finalità "tutela

⁹⁷ Se si considerano le incidenze sul totale dello stanziamento assestato da spese correnti (pari ad euro 4.992,84 milioni) e da spese d'investimento (pari ad euro 2.303,66 milioni), con riferimento al primo, le finalità "sanità pubblica" e "affari istituzionali, economici e fiscali generali" incidono rispettivamente al 45,46%, corrispondente ad euro 2.269,65 milioni, ed al 13,28%, corrispondente ad euro 663,21 milioni, mentre, con riferimento al secondo, incidono all'8,94%, corrispondente ad euro 205,92 milioni, ed al 32,63%, corrispondente ad euro 751,79 milioni.

Secondo un'analisi per categoria euro 2.267,72 milioni dello stanziamento assestato da spesa corrente di cui alla finalità "sanità pubblica" sono determinati da "trasferimenti correnti allo Stato e agli altri enti pubblici", mentre euro 204,78 milioni dello stanziamento assestato da spesa d'investimento sono determinati da "trasferimenti in conto capitale allo Stato e agli altri enti pubblici".

Secondo un'analisi per categoria euro 417,37 milioni dello stanziamento assestato da spesa corrente di cui alla finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" sono qualificabili come "partite che si compensano nell'entrata e somme non attribuibili", mentre lo stanziamento assestato da spesa d'investimento è qualificabile per euro 400 milioni come "concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive" e per euro 333,11 milioni come "somme non attribuibili".

⁹⁸ Se si considerano le incidenze sul totale degli impegni da spese correnti (pari ad euro 4.093,81 milioni) e da spese d'investimento (pari ad euro 1.491,18 milioni), con riferimento al primo, le finalità "sanità pubblica" e "affari istituzionali, economici e fiscali generali" incidono rispettivamente al 55,24%, corrispondente ad euro 2.261,35 milioni, ed al 2,58%, corrispondente ad euro 105,48 milioni, mentre, con riferimento al secondo, al 7,27%, corrispondente ad euro 108,45 milioni, ed al 27,67%, corrispondente ad euro 412,68 milioni.

Secondo un'analisi per categoria euro 2.260,62 milioni degli impegni da spesa corrente di cui alla finalità "sanità pubblica" sono qualificabili come "trasferimenti correnti allo Stato e agli altri enti pubblici", mentre euro 107,70 milioni degli impegni da spesa d'investimento sono qualificabili come "trasferimenti in conto capitale allo Stato e agli altri enti pubblici".

Secondo un'analisi per categoria euro 78,80 milioni degli impegni da spesa corrente di cui alla finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" sono determinati da "interessi", mentre euro 400 milioni degli impegni da spesa d'investimento sono determinati da "concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive".

dell'ambiente e difesa del territorio" ad un massimo del 12,18% per la finalità "sussidiarietà e devoluzione".

Sempre con riferimento agli impegni da spese effettive, la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" risulta inoltre essere, tra tutte, quella che presenta le variazioni positive di entità maggiore nel biennio 2008/2009 sia in termini percentuali che in termini assoluti (+ 64,14%, pari ad euro 301,57 milioni). Escludendo la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali", le variazioni nel biennio 2008/2009 di cui alle altre finalità vanno invece da un minimo di - 17,86% per la finalità "attività economiche" ad un massimo di 15,60% per la finalità "istruzione, formazione e ricerca".

Nell'anno 2009, la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" è, tra tutte, quella che incide maggiormente sia sul totale dei trasferimenti da spese effettive (pari ad euro 1.073,72 milioni) che sul totale delle economie da spese effettive (pari ad euro 637,85 milioni), con percentuali d'incidenza del, rispettivamente, 48,54% e 58,91%.

La finalità "sussidiarietà e devoluzione" è quella che presenta nel biennio 2008/2009 la variazione positiva di trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini percentuali (+ 319,24%, corrispondente ad euro 17,12 milioni), mentre la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" è quella che presenta nel biennio 2008/2009 la variazione positiva di trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini assoluti (euro 196,73 milioni, corrispondente a + 60,64%).

Nel 2009 la finalità "sanità pubblica" detiene la percentuale d'incidenza più elevata anche se si considerano congiuntamente impegni + trasferimenti da spese effettive (pari ad euro 6.912,27 milioni), con un'incidenza del 35,56%, corrispondente ad euro 2.457,87 milioni, sempre seguita dalla finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" (18,70% del totale, corrispondente ad euro 1.292,87 milioni)⁹⁹. Le restanti finalità incidono sul totale di impegni + trasferimenti da spese effettive nella misura del 45,74%, con percentuali che vanno da un minimo dell'1,31% per la finalità "tutela dell'ambiente e difesa del territorio" ad un massimo del 10,61% per la finalità "sussidiarietà e devoluzione".

Escludendo la finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali", che presenta nel biennio 2008/2009 la variazione positiva di impegni + trasferimenti da spese effettive di entità maggiore sia in termini percentuali che in termini assoluti (+ 62,71%, corrispondente ad euro 498,30 milioni), le

⁹⁹ Se si considerano le incidenze sul totale di impegni e trasferimenti da spese correnti e da spese d'investimento, con riferimento ai primi, le finalità "sanità pubblica" e "affari istituzionali, economici e fiscali generali" incidono rispettivamente al 50,15%, corrispondente ad euro 2.268,39 milioni, ed al 7,34%, corrispondente ad euro 332,06 milioni, mentre, con riferimento ai secondi, all'8,87%, corrispondente ad euro 189,48 milioni, ed al 33,11%, corrispondente ad euro 707,25 milioni.

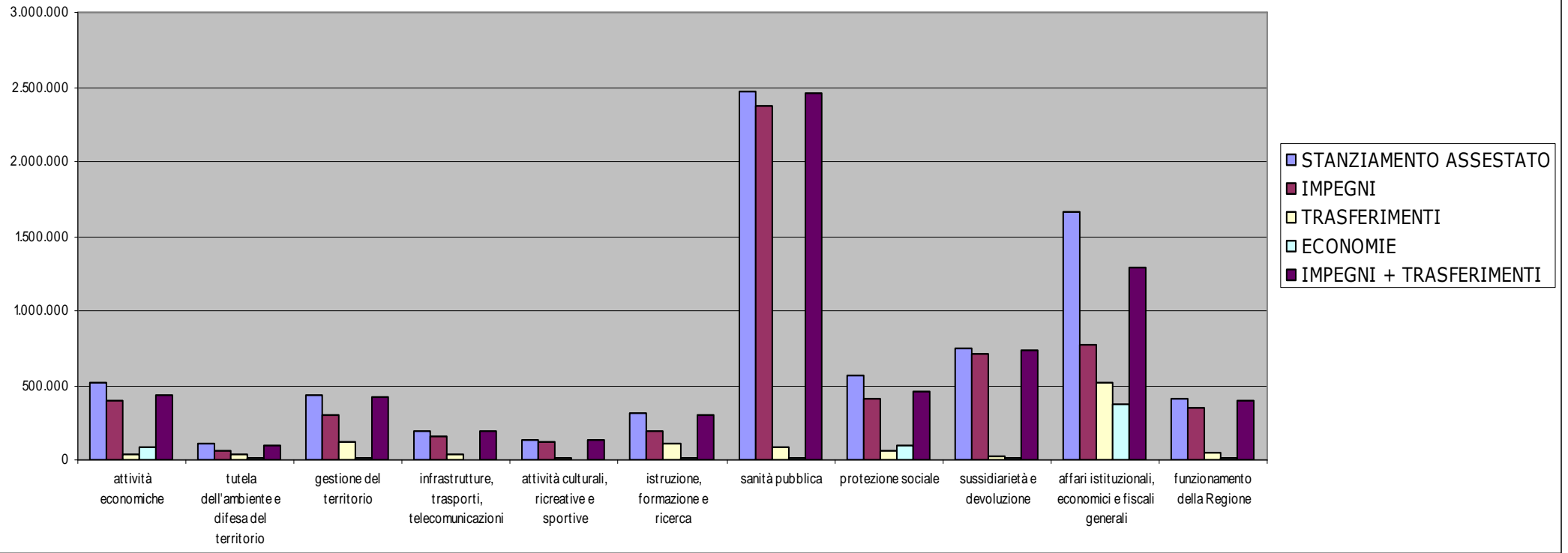
Con riferimento alla finalità "sanità pubblica", degli impegni e trasferimenti da spesa corrente, euro 2.266,70 milioni sono determinati dalla categoria "trasferimenti correnti allo Stato e agli altri enti pubblici", mentre degli impegni e trasferimenti da spesa d'investimento, euro 188,35 milioni sono determinati dalla categoria "trasferimenti in conto capitale allo Stato e agli altri enti pubblici".

Con riferimento alla finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali", degli impegni e trasferimenti da spesa corrente, euro 238,88 milioni sono determinati dalla categoria "partite che si compensano nell'entrata e somme non attribuibili", mentre degli impegni e trasferimenti da spesa d'investimento, euro 400 milioni sono determinati dalla categoria "concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive" ed euro 289 milioni dalla categoria "somme non attribuibili".

variazioni di cui alle altre finalità vanno da un minimo di - 17,79% per la finalità "attività economiche" ad un massimo di 11,25% per la finalità "sussidiarietà e devoluzione".

Si riporta di seguito un grafico rappresentativo degli andamenti nell'anno 2009 di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti ed economie derivanti dalla gestione di competenza e da spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro, che evidenzia la preponderanza della finalità "sanità pubblica" rispetto alle altre finalità.

FINALITA'
gestione di competenza 2009 da spese effettive
(valori in migliaia di euro)



3.7 Indicatori della spesa

3.7.1 Indicatori della gestione di competenza.

L'indicatore "capacità d'impegno" da spese effettive, diretto ad esprimere l'attitudine a tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse, presenta nel triennio 2007/2009 un trend che è leggermente crescente nel 2007/2008 (da 80,43% nel 2007 a 80,72% nel 2008) e decrescente nel 2008/2009 (da 80,72% nel 2008 a 77,33% nel 2009).

Dati i valori comunque elevati assunti dall'indicatore "capacità d'impegno", l'"indice di trasferimento", che esprime la parte di stanziamento assestato che viene trasferita all'esercizio successivo, e l'"indice di economia", che esprime la parte delle risorse di competenza a disposizione e non utilizzate nell'esercizio nemmeno per il trasferimento all'esercizio successivo, assumono nel triennio 2007/2009 valori le cui dinamiche paiono riconducibili ai nuovi regimi contabili che hanno interessato talune fasi del ciclo gestionale della spesa. In particolare l'"indice di trasferimento" presenta un andamento prima decrescente e poi crescente, passando da 15,89% nel 2007 a 13,34% nel 2008 e infine a 14,22% nel 2009, mentre l'"indice di economia" è caratterizzato da un andamento sempre crescente, con valori pari a 3,69% nel 2007, 5,94% nel 2008 e 8,45% nel 2009.

Nell'anno 2009 sono le finalità "sussidiarietà e devoluzione" e "sanità pubblica" a presentare la "capacità d'impegno" più elevata, con valori di, rispettivamente 95,90% e 95,73%. Il valore più basso si registra invece in corrispondenza di "affari istituzionali, economici e fiscali generali" (46,25%).

Nel biennio 2008/2009 l'indicatore "capacità d'impegno" è notevolmente diminuito in corrispondenza delle finalità "attività economiche" e "protezione sociale" determinando un forte aumento del corrispondente "indice di economia". In particolare, per "attività economiche" la "capacità d'impegno" è passata da 84,63% nel 2008 a 76,26% nel 2009 (- 8,37%) e l'"indice di economia" è passato da 7,59% nel 2008 a 16,66% nel 2009 (+ 9,07%), mentre per "protezione sociale" la "capacità d'impegno" è passata da 82,28% nel 2008 a 72,11% nel 2009 (- 10,17%) e l'"indice di economia" è passato da 2,62% nel 2008 a 17,59% nel 2009 (+ 14,97%).

Per converso, gli incrementi maggiori della "capacità d'impegno" nel biennio 2008/2009 si sono registrati in corrispondenza delle finalità "attività culturali, ricreative e sportive" (+ 5,40%) con valori di 85,55% nel 2008 e 90,95% nel 2009, e "istruzione, formazione e ricerca" (+ 5,42%) con valori di 56,58% nel 2008 e 62,00% nel 2009.

Si evidenzia ancora la finalità "gestione del territorio" per quanto riguarda il corrispondente "indice di trasferimento" che è passato da 19,46% nel 2008 a 26,58% nel 2009 ed ha dunque registrato una variazione positiva pari a + 7,13% nel 2008/2009.

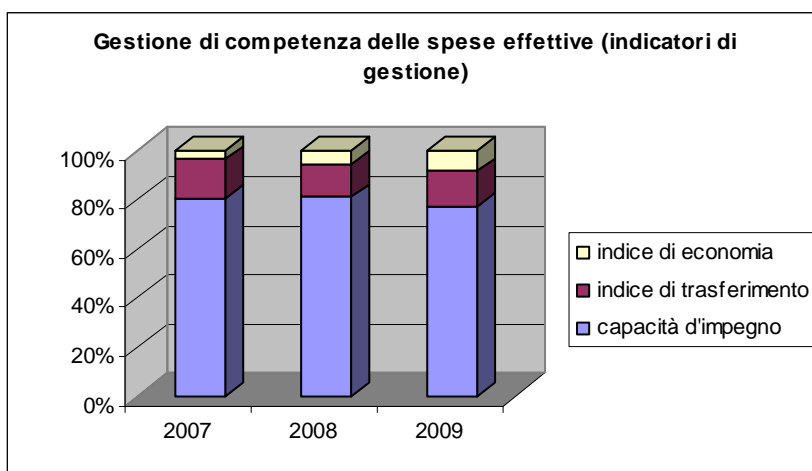
Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori nel triennio 2007/2009 e per ogni finalità relativamente agli indicatori "capacità d'impegno", "indice di trasferimento" e "indice di economia" da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento.

SPESE EFFETTIVE	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
finalità	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	81,28%	84,63%	76,26%	12,35%	7,78%	7,08%	6,37%	7,59%	16,66%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	50,49%	51,54%	55,66%	31,58%	26,66%	29,76%	17,93%	21,81%	14,58%
gestione del territorio	74,93%	73,45%	70,37%	23,99%	19,46%	26,58%	1,08%	7,09%	3,05%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	80,39%	80,13%	83,05%	19,06%	19,39%	16,84%	0,55%	0,48%	0,11%
attività culturali, ricreative e sportive	86,96%	85,55%	90,95%	8,92%	9,73%	4,83%	4,12%	4,71%	4,22%
istruzione, formazione e ricerca	64,54%	56,58%	62,00%	35,22%	37,83%	36,00%	0,24%	5,59%	2,00%
sanità pubblica	93,89%	93,74%	95,73%	6,06%	5,21%	3,56%	0,05%	1,04%	0,71%
protezione sociale	79,10%	82,28%	72,11%	19,30%	15,10%	10,30%	1,60%	2,62%	17,59%
sussidiarietà e devoluzione	97,70%	98,20%	95,90%	0,76%	0,81%	3,03%	1,54%	1,00%	1,07%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	44,15%	46,47%	46,25%	40,31%	32,06%	31,23%	15,54%	21,47%	22,52%
funzionamento della Regione	86,37%	86,43%	85,21%	11,67%	9,90%	12,20%	1,96%	3,67%	2,59%
Totale	80,43%	80,72%	77,33%	15,89%	13,34%	14,22%	3,69%	5,94%	8,45%

SPESE CORRENTI	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
finalità	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	77,90%	82,89%	51,64%	5,33%	3,99%	3,76%	16,77%	13,12%	44,60%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	93,56%	93,19%	87,23%	1,68%	3,01%	3,05%	4,76%	3,81%	9,72%
gestione del territorio	96,65%	97,21%	97,38%	2,88%	1,70%	1,82%	0,47%	1,09%	0,80%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	96,80%	91,86%	97,99%	2,15%	6,61%	0,58%	1,05%	1,54%	1,44%
attività culturali, ricreative e sportive	97,31%	93,63%	96,78%	1,82%	3,97%	1,29%	0,86%	2,40%	1,93%
istruzione, formazione e ricerca	57,19%	51,12%	57,17%	42,80%	44,53%	41,36%	0,01%	4,35%	1,47%
sanità pubblica	99,24%	97,51%	99,63%	0,73%	1,71%	0,31%	0,03%	0,77%	0,06%
protezione sociale	95,00%	93,73%	85,43%	3,83%	3,76%	5,15%	1,17%	2,51%	9,42%
sussidiarietà e devoluzione	98,09%	98,72%	96,18%	0,15%	0,14%	2,97%	1,76%	1,14%	0,85%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	41,73%	46,26%	15,90%	40,59%	35,52%	34,16%	17,67%	18,22%	49,93%
funzionamento della Regione	86,30%	86,34%	84,98%	11,84%	10,17%	12,40%	1,86%	3,50%	2,62%
Totale	89,11%	88,03%	81,99%	8,04%	8,18%	8,59%	2,85%	3,78%	9,41%

SPESE D'INVESTIMENTO	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
finalità	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
attività economiche	82,96%	85,55%	90,09%	15,85%	9,79%	8,94%	1,19%	4,66%	0,97%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	45,77%	40,84%	46,20%	34,85%	32,73%	37,77%	19,38%	26,43%	16,03%
gestione del territorio	65,00%	60,64%	53,25%	33,64%	29,03%	42,28%	1,35%	10,33%	4,47%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	80,23%	79,92%	82,47%	19,22%	19,62%	17,47%	0,55%	0,46%	0,06%
attività culturali, ricreative e sportive	76,67%	76,99%	84,62%	15,97%	15,85%	8,67%	7,36%	7,16%	6,71%
istruzione, formazione e ricerca	82,30%	72,66%	78,23%	16,91%	18,10%	17,98%	0,79%	9,24%	3,79%
sanità pubblica	32,15%	50,31%	52,67%	67,65%	45,54%	39,35%	0,20%	4,15%	7,98%
protezione sociale	63,03%	69,24%	55,20%	34,93%	28,03%	16,84%	2,04%	2,74%	27,96%
sussidiarietà e devoluzione	95,25%	94,90%	93,62%	4,60%	4,99%	3,53%	0,15%	0,11%	2,85%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	7,15%	5,34%	54,89%	69,15%	53,17%	39,18%	23,71%	41,48%	5,92%
funzionamento della Regione	87,58%	88,81%	91,53%	8,70%	2,74%	6,81%	3,72%	8,45%	1,65%
Totale	58,75%	61,47%	64,73%	35,27%	27,28%	27,98%	5,98%	11,26%	7,28%

Si riporta ancora un grafico che mette in evidenza l'andamento nel triennio 2007/2009 degli indicatori di cui sopra.



Gli indicatori "velocità di pagamento da competenza" e "velocità di pagamento complessiva" che esprimono, rispettivamente, il grado di velocità del pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza, ed il grado di velocità del pagamento della totalità delle risorse (competenza e residui) a disposizione, presentano nel 2009 valori piuttosto elevati ed in forte aumento rispetto all'anno precedente.

Precisamente, nel triennio 2007/2009 l'indicatore "velocità di pagamento da competenza" assume valori dell'82,13% nel 2007, del 77,66% nel 2008 e dell'85,47% nel 2009, mentre l'indicatore "velocità di pagamento complessiva" passa dal 67,94% nel 2007, al 64,98% nel 2008 e al 73,37% nel 2009.

Le variazioni positive più significative nel biennio 2008/2009, sia per la "velocità di pagamento da competenza" che per la "velocità di pagamento complessiva" si hanno in corrispondenza delle finalità "affari istituzionali, economici e fiscali generali" (+ 23,29% per la prima e + 20,55% per la seconda) e "sanità pubblica" (+ 8,17% per la prima e + 9,05% per la seconda). Anche le finalità "gestione del territorio" e "tutela dell'ambiente e difesa del territorio" presentano incrementi nel 2008/2009 piuttosto significativi, registrando, la prima, un incremento pari a + 8,69% per la "velocità di pagamento da competenza", e la seconda, un incremento pari a + 9,68% per la "velocità di pagamento complessiva".

La finalità "infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni" è quella che nel 2008/2009 presenta invece la variazione negativa più significativa per quanto riguarda la "velocità di pagamento da competenza" (- 9,55%).

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori nel triennio 2007/2009 e per ogni finalità relativamente a "velocità di pagamento da competenza" e "velocità di pagamento complessiva" da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento.

SPESE EFFETTIVE	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
finalità						
attività economiche	37,25%	41,51%	38,87%	39,80%	41,39%	45,95%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	49,19%	58,91%	59,53%	27,45%	33,29%	42,97%
gestione del territorio	57,38%	50,26%	58,95%	45,35%	44,90%	48,21%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	27,54%	49,19%	39,64%	21,40%	28,63%	27,81%
attività culturali, ricreative e sportive	64,77%	65,70%	63,94%	57,05%	58,79%	59,32%
istruzione, formazione e ricerca	70,11%	76,78%	72,18%	62,76%	64,53%	61,31%
sanità pubblica	99,67%	88,68%	96,85%	95,75%	85,71%	94,76%
protezione sociale	70,10%	71,57%	75,13%	63,03%	65,09%	69,95%
sussidiarietà e devoluzione	90,23%	92,69%	95,04%	86,59%	83,92%	84,95%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	81,94%	74,28%	97,56%	66,74%	60,06%	80,61%
funzionamento della Regione	87,59%	88,98%	90,64%	80,47%	82,76%	88,42%
Totale	82,13%	77,66%	85,47%	67,94%	64,98%	73,37%

SPESE CORRENTI	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
finalità						
attività economiche	50,80%	54,95%	57,56%	57,92%	57,95%	64,41%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	79,11%	78,61%	70,07%	61,38%	69,17%	67,33%
gestione del territorio	89,52%	82,35%	90,75%	87,45%	81,51%	90,64%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	27,73%	19,77%	44,81%	31,87%	34,49%	55,48%
attività culturali, ricreative e sportive	81,73%	80,50%	78,96%	75,70%	77,72%	77,53%
istruzione, formazione e ricerca	90,36%	94,80%	87,71%	85,85%	88,69%	85,00%
sanità pubblica	99,92%	91,19%	99,96%	99,87%	91,15%	99,93%
protezione sociale	94,98%	91,24%	92,25%	93,23%	88,68%	90,16%
sussidiarietà e devoluzione	97,86%	97,97%	98,25%	97,80%	97,61%	98,06%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	64,97%	51,84%	91,35%	43,49%	36,13%	37,97%
funzionamento della Regione	90,28%	90,26%	91,90%	84,94%	84,46%	90,13%
Totale	94,39%	87,84%	95,94%	90,43%	84,10%	91,80%

SPESE D'INVESTIMENTO	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
finalità						
attività economiche	30,92%	34,59%	32,86%	35,02%	36,44%	41,79%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	42,50%	47,36%	53,56%	24,23%	28,36%	37,40%
gestione del territorio	35,54%	22,51%	22,09%	36,67%	34,03%	32,31%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	27,54%	49,80%	39,40%	21,32%	28,56%	27,19%
attività culturali, ricreative e sportive	43,37%	46,61%	45,29%	43,47%	44,78%	45,54%
istruzione, formazione e ricerca	36,11%	39,50%	34,04%	38,25%	40,21%	34,59%
sanità pubblica	90,87%	32,59%	31,99%	55,70%	22,41%	34,55%
protezione sociale	32,21%	41,24%	41,46%	40,30%	47,35%	50,89%
sussidiarietà e devoluzione	41,18%	58,14%	68,60%	40,57%	35,86%	37,62%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	43,38%	25,19%	98,04%	56,80%	39,42%	96,35%
funzionamento della Regione	40,07%	55,88%	58,14%	47,46%	66,15%	63,01%
Totale	37,02%	38,62%	54,37%	35,84%	35,46%	45,30%

3.7.2 Indicatori della gestione dei residui

I residui passivi da spese effettive, e dunque al netto di quelli derivanti dalle partite di giro, iscritti al 31/12/2009 ammontano, come già specificato, a complessivi euro 1.929,02 milioni, di cui euro 848,41 milioni originati dalla competenza ed euro 1.080,61 milioni originati da esercizi precedenti. La variazione intervenuta tra l'1/1/2009 ed il 31/12/2009 è di segno negativo e pari a - 19,37%, corrispondente ad euro - 463,54 milioni¹⁰⁰.

Si riporta di seguito la tabella contenente il valore dei residui passivi da spese effettive all'1/1/2009 ed al 31/12/2009 e con riferimento a ciascuna delle undici finalità.

RESIDUI PASSIVI (anno 2009 - valori in migliaia di euro)				
finalità	residui passivi all' 1/1/2009	residui passivi al 31/12/2009	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
attività economiche	578.295	460.163	242.638	217.525
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	90.306	69.307	23.931	45.376
gestione del territorio	409.540	335.285	124.693	210.592
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	317.301	314.586	98.028	216.558
attività culturali, ricreative e sportive	69.774	74.403	43.655	30.748
istruzione, formazione e ricerca	89.639	102.982	53.825	49.157
sanità pubblica	291.108	116.516	74.732	41.784
protezione sociale	204.694	173.131	100.503	72.628
sussidiarietà e devoluzione	113.822	115.748	35.302	80.446
affari istituzionali, economici e fiscali generali	178.474	127.509	18.799	108.710
funzionamento della Regione	49.602	39.387	32.305	7.082
totale (residui da spese effettive)	2.392.555	1.929.017	848.411	1.080.606

I decrementi più significativi intervenuti tra l'inizio e la fine del 2009 sono quelli di cui alle finalità "sanità pubblica" (- 59,97%, corrispondente ad euro - 174,59 milioni) e "affari istituzionali, economici e fiscali generali" (- 28,56%, corrispondente ad euro - 50,97 milioni).

Anche l'indicatore "smaltimento dei residui passivi iniziali", che esprime la diminuzione della massa dei residui passivi iniziali conseguente ai fenomeni gestionali (pagamenti ed eliminazioni), presenta nel 2009 un valore piuttosto elevato (54,81%, di cui 43,85% da residui pagati e 10,96% da residui eliminati) ed in aumento sia rispetto al 2007 (+ 11,58%) che al 2008 (+ 7,14%).

¹⁰⁰ Si rileva in particolare che, ad esclusione delle finalità "attività culturali, ricreative e sportive", "istruzione, formazione e ricerca" e "sussidiarietà e devoluzione", caratterizzate da variazioni dei residui passivi da spese effettive tra l'1/1/2009 ed il 31/12/2009 di segno positivo e pari a, rispettivamente, 6,63%, 14,89% e 1,69%, le altre finalità presentano tutte variazioni di segno negativo.

Nel biennio 2008/2009 le variazioni di segno positivo più significative si registrano in corrispondenza delle finalità "sanità pubblica" (+ 28,14%) e "attività economiche" (+ 12,52%)¹⁰¹.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori assunti dall'indicatore "smaltimento dei residui passivi iniziali" calcolato sia per spese effettive, che nella ripartizione per spese correnti e per spese d'investimento, e per ciascun anno del triennio 2007/2009.

SPESE EFFETTIVE	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
finalità									
attività economiche	41,22%	41,30%	50,80%	2,49%	8,53%	11,55%	43,71%	49,84%	62,36%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	18,28%	24,59%	32,13%	2,98%	35,35%	17,62%	21,26%	59,95%	49,75%
gestione del territorio	38,14%	40,58%	40,24%	0,92%	1,15%	8,23%	39,07%	41,73%	48,46%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	16,96%	17,32%	21,75%	13,08%	10,06%	10,00%	30,03%	27,39%	31,75%
attività culturali, ricreative e sportive	46,67%	48,51%	51,30%	3,04%	7,32%	4,63%	49,70%	55,83%	55,93%
istruzione, formazione e ricerca	44,90%	42,77%	37,83%	2,45%	3,36%	7,33%	47,34%	46,13%	45,16%
sanità pubblica	46,52%	12,69%	77,74%	4,92%	44,82%	7,90%	51,44%	57,51%	85,64%
protezione sociale	49,43%	52,07%	59,73%	3,95%	4,77%	4,79%	53,38%	56,85%	64,52%
sussidiarietà e devoluzione	67,50%	20,15%	21,91%	0,80%	6,45%	7,42%	68,30%	26,60%	29,32%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	19,05%	12,77%	7,32%	27,43%	46,51%	31,77%	46,48%	59,28%	39,09%
funzionamento della Regione	51,80%	53,99%	73,00%	9,14%	28,99%	12,72%	60,94%	82,99%	85,72%
Totale	38,08%	34,47%	43,85%	5,15%	13,19%	10,96%	43,23%	47,67%	54,81%

SPESE CORRENTI	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
finalità									
attività economiche	66,42%	63,90%	72,44%	5,69%	25,81%	8,14%	72,10%	89,71%	80,58%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	31,82%	36,66%	58,25%	24,25%	31,19%	23,44%	56,07%	67,84%	81,69%
gestione del territorio	71,15%	73,55%	90,03%	0,16%	3,12%	0,86%	71,31%	76,67%	90,89%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	41,68%	61,44%	78,76%	23,12%	13,54%	4,71%	64,79%	74,99%	83,47%
attività culturali, ricreative e sportive	56,65%	67,12%	71,18%	10,65%	13,18%	10,02%	67,30%	80,30%	81,20%
istruzione, formazione e ricerca	57,62%	51,16%	55,25%	2,29%	12,48%	36,72%	59,91%	63,64%	91,97%
sanità pubblica	92,18%	55,27%	99,59%	0,44%	9,07%	0,28%	92,63%	64,35%	99,88%
protezione sociale	71,66%	45,84%	69,85%	9,96%	14,86%	21,39%	81,62%	60,70%	91,24%
sussidiarietà e devoluzione	97,23%	80,40%	88,30%	0,65%	17,69%	2,36%	97,88%	98,09%	90,66%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	6,90%	6,76%	3,57%	33,83%	48,89%	33,36%	40,74%	55,66%	36,93%
funzionamento della Regione	51,91%	44,69%	74,50%	14,54%	42,66%	15,14%	66,45%	87,35%	89,65%
Totale	52,85%	39,91%	62,62%	13,78%	33,13%	14,08%	66,63%	73,04%	76,70%

¹⁰¹ Le sole variazioni di segno negativo, sempre nel 2008/2009, si hanno invece in corrispondenza di "tutela dell'ambiente e difesa del territorio" (- 10,19%), "affari istituzionali, economici e fiscali generali" (- 20,19%) e "istruzione, formazione e ricerca" (- 0,96%).

SPESE D'INVESTIMENTO	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
finalità									
attività economiche	36,84%	37,60%	47,21%	1,94%	5,71%	12,12%	38,78%	43,31%	59,33%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	17,62%	24,14%	30,13%	1,95%	35,51%	17,17%	19,57%	59,65%	47,30%
gestione del territorio	37,09%	39,22%	36,11%	0,95%	1,07%	8,84%	38,04%	40,29%	44,95%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	16,87%	17,05%	21,15%	13,04%	10,04%	10,05%	29,91%	27,10%	31,20%
attività culturali, ricreative e sportive	43,55%	43,26%	45,79%	0,67%	5,67%	3,13%	44,22%	48,93%	48,92%
istruzione, formazione e ricerca	40,81%	40,73%	34,99%	2,50%	1,15%	2,55%	43,31%	41,88%	37,54%
sanità pubblica	42,62%	11,34%	37,28%	5,30%	45,96%	22,02%	47,91%	57,29%	59,29%
protezione sociale	47,11%	52,56%	58,15%	3,32%	3,98%	2,20%	50,43%	56,55%	60,35%
sussidiarietà e devoluzione	39,74%	11,21%	14,26%	0,93%	4,78%	8,00%	40,68%	15,98%	22,26%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	67,44%	50,41%	48,88%	1,93%	31,56%	14,13%	69,36%	81,97%	63,02%
funzionamento della Regione	51,63%	71,15%	68,28%	0,46%	3,80%	5,08%	52,09%	74,95%	73,36%
Totale	35,18%	33,51%	37,83%	3,45%	9,65%	9,96%	38,64%	43,16%	47,78%

3.8 Flussi finanziari intercorrenti con organismi regionali

In ossequio ad un criterio espositivo già utilizzato nell'ambito delle relazioni sui rendiconti dei precedenti esercizi, si rappresentano le risultanze finanziarie dell'andamento della spesa preordinata al perseguimento degli obiettivi regionali che avviene attraverso formule organizzatorie e procedure di spesa soggettivamente od oggettivamente diverse da quelle ordinariamente proprie dell'Amministrazione.

Da un punto di vista soggettivo il riferimento è al perseguimento delle finalità regionali attuato attraverso le società partecipate¹⁰², attraverso gli enti regionali, attraverso le agenzie regionali e le gestioni fuori bilancio.

Rimane attratta nell'ordine espositivo ora in parola anche la spesa realizzata attraverso i funzionari delegati della Regione che si avvalgono di procedure di spesa non ordinarie.

Sono anche corrispondentemente rappresentati i flussi finanziari d'entrata (accertamenti e riscossioni) affluiti al bilancio regionale dalle gestioni fuori bilancio, dalle società partecipate e dagli enti e agenzie regionali.

3.8.1 Flussi finanziari relativi alle gestioni fuori bilancio

Le gestioni fuori bilancio della Regione sono disciplinate dall'art. 25 della L.R. 21/2007 che al comma 1 stabilisce che "in ottemperanza ai principi di unità e universalità del bilancio sono vietate le gestioni fuori bilancio della Regione", mentre al comma 2 recita che "con legge regionale possono essere eccezionalmente autorizzate le seguenti tipologie di gestioni fuori bilancio: a) gestioni le cui

¹⁰² I risultati d'esercizio realizzati dalle società partecipate della Regione sono esposti nella parte di questa relazione dedicata all'esame del conto del patrimonio ove sono anche rappresentate le variazioni dell'entità della partecipazione regionale e la redditività del patrimonio netto.

entrate derivino principalmente da contribuzioni da parte degli associati; b) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri; c) gestioni le cui entrate derivino principalmente dalla cessione a pagamento, a carico degli utenti o degli acquirenti, di beni e servizi; d) gestioni autorizzate con legge regionale in relazione ad esigenze specifiche e comprovate, qualora le caratteristiche dell'istruttoria e la natura del procedimento di spesa non siano compatibili con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica".

Si espongono di seguito dapprima i flussi finanziari in uscita (impegni in conto competenza e pagamenti su residui e su competenza) ed in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui) della Regione a beneficio delle gestioni fuori bilancio relativamente al 2009, e quindi i flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio relativamente al triennio 2007/2009 (giacenze di cassa alla fine di ciascun esercizio, nonché riscossioni e pagamenti).

Si evidenzia da subito che rispetto al 2007 ed al 2008, l'esercizio 2009 è caratterizzato dalla presenza di 6 nuove gestioni fuori bilancio.

SPESA REGIONALE a beneficio delle GESTIONI FUORI BILANCIO

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2009 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2009 su residui	pagamenti 2009 su competenza	totale pagamenti 2009	% sul tot.
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	€ 3.262.054,19	0,56%	€ 0,00	€ 3.262.054,19	€ 3.262.054,19	0,49%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	€ 13.800.000,00	2,38%	€ 0,00	€ 13.800.000,00	€ 13.800.000,00	2,06%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	€ 46.566.200,26	8,03%	€ 96.846.523,71	€ 1.826.551,08	€ 98.673.074,79	14,72%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	€ 4.561.754,96	0,79%	€ 0,00	€ 4.561.754,96	€ 4.561.754,96	0,68%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	€ 13.729.720,48	2,37%	€ 132.001,44	€ 13.729.720,48	€ 13.861.721,92	2,07%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 48.043.104,73	€ 0,00	€ 48.043.104,73	7,17%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	€ 7.381.624,80	1,27%	€ 3.563.226,52	€ 340.796,19	€ 3.904.022,71	0,58%
17	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (ex art. 106, L.R. 9 novembre 1998, n. 13 come modificato dall'art. 98 L.R. 29/2005)	SI	€ 1.600.000,00	0,28%	€ 0,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	0,24%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	€ 1.294.000,00	0,22%	€ 0,00	€ 1.294.000,00	€ 1.294.000,00	0,19%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2009 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2009 su residui	pagamenti 2009 su competenza	totale pagamenti 2009	% sul tot.
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO	€ 2.631.205,16	0,45%	€ 13.118,50	€ 2.183.696,18	€ 2.196.814,68	0,33%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	€ 295.199,66	0,05%	€ 0,00	€ 295.199,66	€ 295.199,66	0,04%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05)	NO	€ 22.368.949,00	3,86%	€ 9.000.000,00	€ 0,00	€ 9.000.000,00	1,34%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006)	NO	€ 10.000.000,00	1,73%	€ 0,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	1,49%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	€ 52.157.934,45	9,00%	€ 54.792.233,09	€ 4.500.000,00	€ 59.292.233,09	8,85%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 529.440,04	€ 0,00	€ 529.440,04	0,08%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	€ 400.000.000,00	69,01%	€ 0,00	€ 400.000.000,00	€ 400.000.000,00	59,67%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) (*)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
totale			€ 579.648.642,96	100,00%	€ 212.919.648,03	€ 457.393.772,74	€ 670.313.420,77	100,00%
di cui di rotazione			€ 415.400.000,00	71,66%	€ 0,00	€ 415.400.000,00	€ 415.400.000,00	61,97%
di cui <u>non</u> di rotazione			€ 160.986.588,77	27,77%	€ 212.919.648,03	€ 38.731.718,55	€ 251.651.366,58	37,54%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			€ 3.262.054,19	0,56%	€ 0,00	€ 3.262.054,19	€ 3.262.054,19	0,49%

(*) il fondo non è stato ancora attivato.

Nel 2009 le gestioni fuori bilancio sono 37 e si registrano complessivamente impegni in conto competenza a loro favore per un totale di euro 579,65 milioni (euro 415,40 milioni ai 10 fondi di rotazione, euro 160,99 milioni ai 25 fondi non di rotazione ed euro 3,26 milioni ai 2 fondi

parzialmente di rotazione) e pagamenti totali per euro 670,31 milioni (euro 415,40 milioni ai 10 fondi di rotazione, euro 251,65 milioni ai 25 fondi non di rotazione ed euro 3,26 milioni ai 2 fondi parzialmente di rotazione) di cui euro 212,92 milioni da residui ed euro 457,39 milioni da competenza.

I flussi finanziari in uscita a beneficio delle gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2008 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 143,07 milioni e da pagamenti totali per euro 218,73 milioni, di cui euro 179,13 milioni su residui ed euro 39,60 milioni su competenza.

Nel 2008/2009 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle gestioni fuori bilancio sono più che quadruplicati registrando un incremento del 305,15%, corrispondente ad euro 436,58 milioni, mentre i pagamenti totali sono più che triplicati registrando un incremento del 206,46%, corrispondente ad euro 451,58 milioni, di cui euro 33,79 milioni su residui ed euro 417,79 milioni su competenza.

La ragione di incrementi così evidenti è da attribuirsi alla costituzione nel 2009 del fondo denominato "fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L.R. 11/09)".

La gestione fuori bilancio che pesa maggiormente sul totale sia di impegni in conto competenza che di pagamenti è appunto il "fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L.R. 11/09)", la cui costituzione sintetizza la manovra anticongiunturale posta in essere dall'Amministrazione regionale, con impegni in conto competenza (69,01% degli impegni in conto competenza complessivi) e pagamenti interamente su competenza (59,67% dei pagamenti complessivi) entrambi pari ad euro 400 milioni.

Seguono il "fondo POR FESR 2007/2013 (art. 24, L.R. 7/08)", con impegni in conto competenza per euro 52,16 milioni (9% degli impegni in conto competenza complessivi) e pagamenti per euro 59,29 milioni (8,85% dei pagamenti complessivi), ed il "fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)", con impegni in conto competenza per euro 46,57 milioni (8,03% degli impegni in conto competenza complessivi) e pagamenti per euro 98,67 milioni (14,72% dei pagamenti complessivi).

Nel 2009 sono state ben 21 le gestioni fuori bilancio con importi nulli sia per impegni in conto competenza che per pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

Si riportano ancora di seguito le tabelle contenenti l'indicazione delle gestioni fuori bilancio che in almeno uno degli anni del triennio 2007/2009 hanno registrato impegni in conto competenza di importo superiore ad euro 5 milioni, nonché delle gestioni fuori bilancio che in ciascun anno del triennio 2007/2009 non hanno registrato movimentazioni nè per impegni in conto competenza nè per pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

GESTIONI FUORI BILANCIO CON IMPEGNI IN C/COMPETENZA SUPERIORI AD EURO 5 MILIONI		rotazione	anno 2007	anno 2008	anno 2009
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI		€ 7.610.679,82	€ 13.800.000,00
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	€ 99.370.114,51	€ 96.878.178,52	€ 46.566.200,26
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	€ 5.275.000,00		
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	€ 55.134.095,21		€ 13.729.720,48
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	€ 6.895.823,09		
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	€ 7.452.116,78	€ 6.058.551,87	€ 7.381.624,80
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	€ 7.000.000,00		
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05)	NO		€ 11.556.405,74	€ 22.368.949,00
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006)	NO	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO			€ 52.157.934,45
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI			€ 400.000.000,00

Con riferimento alle otto gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2009 evidenziate nella tabella di cui sopra, due, il "fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L.R. 7/08)" ed il "fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L.R. 11/09)" esistono solo dal 2009 e non è dunque possibile un raffronto con le risultanze dell'anno 2008.

Per quanto riguarda invece le restanti sei gestioni fuori bilancio, si evidenziano ancora gli incrementi/decrementi percentuali più significativi di cui ai rispettivi impegni in conto competenza intervenuti nel 2008/2009:

- "fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)": + 1454,95%, corrispondente ad euro 12,85 milioni;

- "fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7, L.R. 4/05)": + 93,56%, corrispondente ad euro 10,81 milioni;

- "fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)": + 81,32%, corrispondente ad euro 6,19 milioni;

- "fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)": - 51,93%, corrispondente ad euro - 50,31 milioni.

Con riferimento invece ai pagamenti totali si segnalano:

- "fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)": + 1265,60%, corrispondente ad euro 12,85 milioni;

- "fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)": + 81,32%, corrispondente ad euro 6,19 milioni.

Le gestioni fuori bilancio che in ciascun anno del triennio 2007/2009 non hanno registrato movimentazioni nè per impegni in conto competenza nè per pagamenti in conto competenza ed in conto residui sono invece quelle di cui alla tabella che segue.

GESTIONI FUORI BILANCIO CON NESSUNA MOVIMENTAZIONE, NE' PER IMPEGNI IN C/COMPETENZA NE' PER PAGAMENTI SIA IN C/COMPETENZA CHE IN C/RESIDUI, IN CIASCUN ANNO DEL TRIENNIO 2007-2009		rotazione
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui della Regione dalle 37 gestioni fuori bilancio nel 2009 ammontano rispettivamente ad euro 16,52 milioni (euro 9 milioni ai 10 fondi di rotazione, euro 6,47 milioni ai 25 fondi non di rotazione ed euro 1,05 milioni ai 2 fondi parzialmente di rotazione) e ad euro 20,55 milioni (euro 9 milioni ai 10 fondi di rotazione, euro 10,50 milioni ai 25 fondi non di rotazione ed euro 1,05 milioni ai 2 fondi parzialmente di rotazione).

Solo 8 delle 37 gestioni fuori bilancio registrano nell'anno 2009 valori non nulli in corrispondenza sia di accertamenti in conto competenza che di riscossioni in conto competenza ed in conto residui. Tra queste spiccano il "fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)" ed il "fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di

buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)". In particolare, il primo presenta accertamenti in conto competenza (54,47% degli accertamenti in conto competenza complessivi) e riscossioni in conto competenza ed in conto residui (43,78% delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui complessive) entrambi pari ad euro 9 milioni, mentre il secondo presenta accertamenti in conto competenza per euro 4,32 milioni (26,14% degli accertamenti in conto competenza complessivi) e riscossioni in conto competenza ed in conto residui per euro 6,23 milioni (30,32% delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui complessive).

I flussi finanziari in entrata afferenti le gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2008 erano invece caratterizzati da accertamenti in conto competenza per euro 25,54 milioni e da riscossioni in conto competenza e in conto residui per euro 40,69 milioni.

Nel 2008/2009 dunque gli accertamenti in conto competenza di cui alle gestioni fuori bilancio hanno subito un decremento pari a - 35,32%, corrispondente ad euro - 9,02 milioni, mentre per le riscossioni in conto competenza e in conto residui la variazione è stata pari a - 49,47%, corrispondente ad euro - 20,13 milioni.

I decrementi percentuali più significativi sia per accertamenti in conto competenza che per riscossioni totali nel 2008/2009 si sono verificati in corrispondenza del "fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando" (- 100%, corrispondente ad euro - 7,60 milioni) e del "fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando" (- 100%, corrispondente ad euro - 6,21 milioni). La variazione positiva più consistente sia per accertamenti in conto competenza che per riscossioni totali è stata invece quella di cui al "fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)" che da euro 0 del 2008 è passato ad euro 9 milioni del 2009.

Si riporta di seguito la tabella contenente i valori di accertamenti in conto competenza e riscossioni totali per l'anno 2009.

ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI della REGIONE di somme dalle GESTIONI FUORI BILANCIO

(**)

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2009	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2009	% sul tot.
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	€ 1.055.931,79	6,39%	€ 1.055.931,79	5,14%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	€ 9.000.000,00	54,47%	€ 9.000.000,00	43,78%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	€ 1.767.575,77	10,70%	€ 956.820,47	4,65%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	€ 4.320.084,47	26,14%	€ 6.231.822,80	30,32%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO	€ 3.108,05	0,02%	€ 2.935.103,20	14,28%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
17	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (ex art. 106, L.R. 9 novembre 1998, n. 13 come modificato dall'art. 98 L.R. 29/2005)	SI	€ 1.660,62	0,01%	€ 1.660,62	0,01%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2009	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2009	% sul tot.
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO	€ 4.821,29	0,03%	€ 4.821,29	0,02%
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO	€ 370.399,77	2,24%	€ 370.399,77	1,80%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) (*)	SI	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
totale			€ 16.523.581,76	100,00%	€ 20.556.559,94	100,00%
di cui di rotazione			€ 9.001.660,62	54,48%	€ 9.001.660,62	43,79%
di cui <u>non</u> di rotazione			€ 6.465.989,35	39,13%	€ 10.498.967,53	51,07%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			€ 1.055.931,79	6,39%	€ 1.055.931,79	5,14%

(*) il fondo non è stato ancora attivato.

(**) non sono stati segnalati gli accertamenti e le riscossioni della Regione delle somme attinenti a ritenute fiscali e previdenziali; esse vengono versate all'Agenzia delle Entrate e agli Enti previdenziali dalla Regione in qualità di sostituto d'imposta.

Si riportano ancora gli importi di cui ai flussi di cassa relativi alla giacenza finale, nonché a riscossioni e pagamenti per ciascuna delle 37 gestioni fuori bilancio e per ciascun anno del triennio 2007/2009.

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - giacenza finale (in migliaia di euro)

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	giacenza finale esercizio 2007	peso % su tot gestioni 2007	giacenza finale esercizio 2008	peso % su tot gestioni 2008	giacenza finale esercizio 2009	peso % su tot gestioni 2009
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	16.925,08	8,07%	20.525,65	14,48%	1.787,27	0,37%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	49.064,02	23,41%	35.264,08	24,88%	46.490,56	9,75%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	45.695,64	21,80%	22.585,23	15,94%	448,23	0,09%
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	22,36	0,01%	22,36	0,02%	22,36	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	463,16	0,22%	186,34	0,13%	256,22	0,05%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	382,25	0,18%	349,03	0,25%	294,40	0,06%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	2,82	0,00%	815,83	0,58%	486,42	0,10%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	9.094,37	4,34%	517,60	0,37%	15.953,94	3,35%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	21.104,80	10,07%	16.780,32	11,84%	30.235,15	6,34%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	1.921,52	0,92%	1.195,50	0,84%	805,55	0,17%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	8.194,13	3,91%	8.629,65	6,09%	31.545,55	6,62%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	268,38	0,13%	128,65	0,09%	1.102,38	0,23%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35) (****)	NO	2.751,46	1,31%	2.836,54	2,00%	2.924,13	0,61%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31) (****)	NO	147,72	0,07%	152,04	0,11%	155,12	0,03%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26) (****)	NO	10.438,24	4,98%	7.043,48	4,97%	13.850,99	2,91%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	2.576,40	1,23%	1.406,12	0,99%	1.039,59	0,22%
17	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (ex art. 106, L.R. 9 novembre 1998, n. 13 come modificato dall'art. 98 L.R. 29/2005)	SI	3.286,34	1,57%	4.781,06	3,37%	33.764,56	7,08%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	427,70	0,20%	425,61	0,30%	291,39	0,06%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	8.361,65	3,99%	1.417,37	1,00%	1.537,08	0,32%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	9.396,33	4,48%	2.623,55	1,85%	2.456,93	0,52%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	2.643,26	1,26%	351,70	0,25%	374,87	0,08%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	giacenza finale esercizio 2007	peso % su tot gestioni 2007	giacenza finale esercizio 2008	peso % su tot gestioni 2008	giacenza finale esercizio 2009	peso % su tot gestioni 2009
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO	42,43	0,02%	4,95	0,00%	0,00	0,00%
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO	3.865,92	1,84%	376,16	0,27%	0,00	0,00%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO	309,53	0,15%	1.257,54	0,89%	2.236,92	0,47%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	212,91	0,10%	272,95	0,19%	138,97	0,03%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	6.574,74	3,14%	1.007,17	0,71%	721,47	0,15%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	29,07	0,01%	17,95	0,01%	18,17	0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) (****)	NO	3.825,87	1,83%	4.033,31	2,85%	2.595,56	0,54%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	1.000,00	0,48%	1.014,96	0,72%	1.030,18	0,22%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.	499,94	0,24%	515,31	0,36%	0,00	0,00%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) (***)	NO	90,85	0,04%	5.178,75	3,65%	5.220,50	1,10%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO					38.519,75	8,08%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO					294,75	0,06%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI					120.148,31	25,20%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO					50.010,39	10,49%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI					70.000,00	14,68%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) (*)	SI					0,00	0,00%
totale			209.618,89	100,00%	141.716,76	100,00%	476.757,66	100,00%
di cui di rotazione			140.621,23	67,08%	93.720,64	66,13%	321.675,50	67,47%
di cui <u>non</u> di rotazione			68.034,56	32,46%	47.294,47	33,37%	154.825,94	32,47%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			963,10	0,46%	701,65	0,50%	256,22	0,05%

(*) il fondo non è stato ancora attivato.

(***) il dato relativo alla giacenza finale della gestione fuori bilancio, che fino allo scorso anno era riferito al 30/6, è stato ora aggiornato, per l'esercizio 2008, al 31/12. Per l'esercizio 2009 i dati relativi ai flussi di cassa della gestione fuori bilancio sono posti in essere per il periodo 1/1/2009 - 31/12/2009.

(****) ai sensi di legge, l'esercizio contabile della gestione inizia il primo luglio 2008 e termina il 30 giugno 2009: i dati relativi ai flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio si riferiscono pertanto ai movimenti di cassa posti in essere dal fondo in tale periodo. Gli importi relativi alla spesa e all'entrata regionale invece sono da riferirsi all'esercizio finanziario del bilancio regionale 2009.

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)

GESTIONE FUORI BILANCIO	rotazione	riscossioni	peso % su	riscossioni	peso % su	riscossioni	peso % su	pagamenti	peso % su	pagamenti	peso % su	pagamenti	peso % su
		2007	tot. riscossioni 2007	2008	tot. riscossioni 2008	2009	tot. riscossioni 2009	2007	tot. pagamenti 2007	2008	tot. pagamenti 2008	2009	tot. pagamenti 2009
1 Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	39.298,05	8,11%	43.649,25	9,98%	72.296,01	5,84%	35.071,85	6,82%	40.048,68	7,93%	91.034,39	10,09%
2 Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	106.316,02	21,95%	83.930,94	19,19%	132.640,55	10,72%	109.353,11	21,27%	97.730,88	19,34%	121.414,07	13,46%
3 Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	41.531,28	8,57%	41.082,99	9,39%	42.473,14	3,43%	22.862,19	4,45%	64.193,40	12,71%	64.610,15	7,16%
4 Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	31,91	0,01%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	34,72	0,01%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	3.235,32	0,67%	3.145,66	0,72%	2.593,83	0,21%	3.564,76	0,69%	3.422,49	0,68%	2.523,94	0,28%
6 Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	0,93	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	65,85	0,01%	33,22	0,01%	54,63	0,01%
7 Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	4,00	0,00%	1.001,35	0,23%	4,23	0,00%	312,00	0,06%	188,34	0,04%	333,63	0,04%
8 Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	25.000,97	5,16%	20.628,25	4,72%	58.442,37	4,72%	28.164,23	5,48%	29.205,03	5,78%	43.006,02	4,77%
9 Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	138.928,25	28,68%	118.389,93	27,07%	116.589,15	9,43%	159.616,95	31,05%	122.714,41	24,29%	103.134,32	11,43%
10 Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	5.283,79	1,09%	3.147,13	0,72%	4.571,48	0,37%	4.810,60	0,94%	3.873,14	0,77%	4.961,44	0,55%
11 Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	10.104,81	2,09%	14.221,47	3,25%	39.498,03	3,19%	10.444,56	2,03%	13.785,94	2,73%	16.582,13	1,84%
12 Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	6.955,46	1,44%	11.454,63	2,62%	18.999,29	1,54%	8.957,27	1,74%	11.594,36	2,29%	18.025,56	2,00%
13 Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35) (****)	NO	172,03	0,04%	94,48	0,02%	90,76	0,01%	15,35	0,00%	9,40	0,00%	3,17	0,00%
14 Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31) (****)	NO	3,35	0,00%	4,32	0,00%	3,07	0,00%	0,08	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26) (****)	NO	42.618,26	8,80%	49.024,44	11,21%	99.684,80	8,06%	52.599,75	10,23%	52.419,21	10,38%	92.877,28	10,30%
16 Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	7.724,28	1,59%	2.726,55	0,62%	3.908,55	0,32%	7.583,76	1,48%	3.896,83	0,77%	4.275,08	0,47%
17 Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (ex art. 106, L.R. 9 novembre 1998, n. 13 come modificato dall'art. 98 L.R. 29/2005)	SI	7.563,02	1,56%	5.637,86	1,29%	36.087,60	2,92%	8.795,87	1,71%	4.143,14	0,82%	7.104,10	0,79%
18 Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	4.957,13	1,02%	7.029,50	1,61%	1.496,27	0,12%	5.527,61	1,08%	7.031,60	1,39%	1.630,49	0,18%
19 Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	980,72	0,20%	1.051,01	0,24%	700,83	0,06%	927,68	0,18%	7.995,30	1,58%	581,12	0,06%
20 Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	865,84	0,18%	1.117,88	0,26%	801,95	0,06%	4.253,97	0,83%	7.890,66	1,56%	968,56	0,11%
21 Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	57,66	0,01%	82,16	0,02%	35,48	0,00%	22,23	0,00%	2.373,71	0,47%	12,31	0,00%
22 Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO	42,96	0,01%	0,33	0,00%	0,02	0,00%	43,09	0,01%	37,80	0,01%	4,97	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	riscossioni 2007	peso % su tot. riscossioni 2007	riscossioni 2008	peso % su tot. riscossioni 2008	riscossioni 2009	peso % su tot. riscossioni 2009	pagamenti 2007	peso % su tot. pagamenti 2007	pagamenti 2008	peso % su tot. pagamenti 2008	pagamenti 2009	peso % su tot. pagamenti 2009
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO	9.988,84	2,06%	47,70	0,01%	4,90	0,00%	22.886,39	4,45%	3.537,46	0,70%	381,06	0,04%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO	202,65	0,04%	2.684,24	0,61%	2.306,46	0,19%	145,92	0,03%	1.736,23	0,34%	1.327,09	0,15%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	311,20	0,06%	303,46	0,07%	2,90	0,00%	323,61	0,06%	243,42	0,05%	136,88	0,02%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	7.009,75	1,45%	3.594,03	0,82%	308,29	0,02%	1.089,06	0,21%	9.161,61	1,81%	593,99	0,07%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	2,84	0,00%	1,03	0,00%	0,22	0,00%	110,34	0,02%	12,15	0,00%	0,00	0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) (****)	NO	8.556,80	1,77%	7.622,60	1,74%	13.329,34	1,08%	11.470,02	2,23%	7.415,16	1,47%	14.767,09	1,64%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	1.000,00	0,21%	30,86	0,01%	40,76	0,00%	0,00	0,00%	15,90	0,00%	25,54	0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.	500,00	0,10%	536,63	0,12%	2,24	0,00%	0,06	0,00%	521,25	0,10%	517,55	0,06%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) (*****)	NO	15.090,90	3,12%	15.088,04	3,45%	10.041,84	0,81%	15.000,06	2,92%	10.000,14	1,98%	10.000,09	1,11%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO					59.374,19	4,80%					20.854,44	2,31%
33	Fondo per il recupero del castello di Coloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO					529,44	0,04%					234,69	0,03%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI					400.148,31	32,35%					280.000,00	31,04%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO					50.010,39	4,04%					0,00	0,00%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI					70.000,00	5,66%					0,00	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) (*)	SI					0,00	0,00%					0,00	0,00%
totale			484.339,02	100,00%	437.328,72	100,00%	1.237.016,69	100,00%	514.052,94	100,00%	505.230,86	100,00%	901.975,78	100,00%
di cui di rotazione			230.794,87	47,65%	210.201,77	48,06%	852.286,84	68,90%	215.619,49	41,94%	257.102,37	50,89%	624.331,98	69,22%
di cui non di rotazione			249.808,83	51,58%	223.444,66	51,09%	382.133,78	30,89%	294.868,63	57,36%	244.184,75	48,33%	274.602,31	30,44%
di cui parzialmente di rotazione			3.735,32	0,77%	3.682,29	0,84%	2.596,07	0,21%	3.564,82	0,69%	3.943,74	0,78%	3.041,49	0,34%

(*) il fondo non è stato ancora attivato.

(****) ai sensi di legge, l'esercizio contabile della gestione inizia il primo luglio 2008 e termina il 30 giugno 2009: i dati relativi ai flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio si riferiscono pertanto ai movimenti di cassa posti in essere dal fondo in tale periodo. Gli importi relativi alla spesa e all'entrata regionale invece sono da riferirsi all'esercizio finanziario del bilancio regionale 2009.

(*****) i dati relativi ai flussi di cassa della gestione fuori bilancio, che fino allo scorso anno erano riferiti al periodo 1/7 - 30/6, sono stati ora aggiornati, per l'esercizio 2008, con i dati relativi ai flussi di cassa di cui al secondo semestre 2008. Per l'esercizio 2009 i dati relativi ai flussi di cassa della gestione fuori bilancio sono posti in essere per il periodo 1/1/2009 - 31/12/2009.

La giacenza finale complessiva presenta nel triennio 2007/2009 un andamento oscillante, con valori negli anni 2007, 2008 e 2009 pari, rispettivamente, ad euro 209,62 milioni, euro 141,72 milioni ed euro 476,76 milioni, pur mantenendo sostanzialmente inalterata quella che è l'incidenza delle tre tipologie di fondo sul totale generale.

Nel 2009 la gestione fuori bilancio che presenta la percentuale d'incidenza sul totale della giacenza finale più elevata è il "fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L.R. 11/09)" con una giacenza al 31/12/2009 pari ad euro 120,15 milioni (25,20% del totale). Si evidenziano inoltre il "fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c.

10, L.R. 4/2005)" (14,68% del totale), il "fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L.R. 4/2005)" (10,49% del totale) ed il "fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)" (9,75% del totale) che presentano giacenze finali pari a, rispettivamente, euro 70 milioni, euro 50,01 milioni ed euro 46,49 milioni.

Anche riscossioni e pagamenti delle gestioni fuori bilancio presentano nel triennio 2007/2009 un andamento oscillante con importi pari a euro 484,34 milioni, euro 437,33 milioni ed euro 1.237,02 milioni per le prime, ed euro 514,05 milioni, euro 505,23 milioni ed euro 901,98 milioni per i secondi.

Le gestioni fuori bilancio che presentano nel 2009 gli importi più elevati sia per riscossioni che per pagamenti sono il "fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L.R. 11/09)" con riscossioni per euro 400,15 milioni (32,35% delle riscossioni complessive) e pagamenti per euro 280 milioni (31,04% dei pagamenti complessivi), il "fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)" con riscossioni per euro 132,64 milioni (10,72% delle riscossioni complessive) e pagamenti per euro 121,41 milioni (13,46% dei pagamenti complessivi), il "fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)" con riscossioni per euro 116,59 milioni (9,43% delle riscossioni complessive) e pagamenti per euro 103,13 milioni (11,43% dei pagamenti complessivi) ed il "fondo speciale per Obiettivo 2 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)" con riscossioni per euro 99,68 milioni (8,06% delle riscossioni complessive) e pagamenti per euro 92,88 milioni (10,30% dei pagamenti complessivi).

3.8.2 Flussi finanziari relativi alle società partecipate

I flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) ed in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione relativamente alle società partecipate sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

SPESA REGIONALE a beneficio di SOCIETA' PARTECIPATE

	SOCIETA' PARTECIPATE	impegni 2009 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2009 su residui	pagamenti 2009 su competenza	totale pagamenti 2009	% sul totale
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA GORIZIA S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
2	AEREOPORTO F.V.G. S.P.A.	€ 1.232.068,79	0,77%	€ 127.458,23	€ 1.232.068,79	€ 1.359.527,02	1,24%
3	AGEMONT S.P.A.	€ 561.800,00	0,35%	€ 368.228,10	€ 27.500,00	€ 395.728,10	0,36%
4	AGRA PROMO F.V.G. S.R.L. (in liquidazione)	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
5	BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
6	CASSA LIQUIDAZIONE E GARANZIA S.P.A. (in liquidazione)	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
7	CENTRO SERVIZI INFORMEST	€ 1.672.272,75	1,05%	€ 346.416,89	€ 865.856,47	€ 1.212.273,36	1,11%
8	FIERA TRIESTE S.P.A.	€ 171.000,00	0,11%	€ 117.200,00	€ 54.400,00	€ 171.600,00	0,16%
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
10	FRIULIA S.P.A.	€ 309.874,14	0,19%	€ 309.874,14	€ 0,00	€ 309.874,14	0,28%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	€ 67.011.641,18	42,15%	€ 400.000,00	€ 28.300.000,22	€ 28.700.000,22	26,21%
12	INSIEL MERCATO S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
13	INSIEL S.P.A.	€ 62.538.130,45	39,33%	€ 25.125.942,20	€ 26.658.676,43	€ 51.784.618,63	47,29%
14	LIGNANO SABBIAADORO S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
15	MERCURIO S.P.A.	€ 1.500.000,00	0,94%	€ 5.307.271,30	€ 0,00	€ 5.307.271,30	4,85%
16	P.R.I.M.A. F.V.G. S.R.L.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
17	POLO TECNOLOGICO PORDENONE S.C.P.A.	€ 1.530.548,50	0,96%	€ 41.859,21	€ 799.768,50	€ 841.627,71	0,77%
18	PROMOEDIA S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00	0,01%
19	PROMOTUR S.P.A.	€ 13.912.796,90	8,75%	€ 5.016.049,72	€ 9.552.072,14	€ 14.568.121,86	13,30%
20	SINCROTRONE S.C.P.A.	€ 4.952.105,34	3,11%	€ 302.223,18	€ 2.351.096,91	€ 2.653.320,09	2,42%
21	SOC. GESTIONE IMMOBILI F.V.G. S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
22	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	€ 3.601.333,84	2,27%	€ 210.000,00	€ 1.982.053,85	€ 2.192.053,85	2,00%
	TOTALE	€ 158.993.571,89	100,00%	€ 37.681.522,97	€ 71.823.493,31	€ 109.505.016,28	100,00%

Per il 2009, l'ammontare complessivo degli impegni in conto competenza a favore delle società partecipate è pari ad euro 158,99 milioni, mentre il totale dei pagamenti ammonta ad euro 109,50 milioni, di cui euro 37,68 milioni da residui ed euro 71,82 milioni da competenza.

I valori più elevati, sia per gli impegni in conto competenza che per il totale dei pagamenti, si hanno in corrispondenza di Friuli Venezia Giulia Strade Spa, con impegni in conto competenza per euro 67,01 milioni (42,15% degli impegni in conto competenza complessivi) e totale pagamenti per euro 28,70 milioni (26,21% dei pagamenti complessivi), di cui euro 400 mila da residui ed euro 28,30 milioni da competenza, e di Insiel Spa, con impegni in conto competenza per euro 62,54 milioni (39,33% degli impegni in conto competenza complessivi) e totale pagamenti per euro 51,78 milioni (47,29% dei pagamenti complessivi), di cui euro 25,12 milioni da residui ed euro 26,66 milioni da competenza.

Le restanti società partecipate incidono congiuntamente sugli impegni in conto competenza complessivi nella misura del 18,52% e sul totale dei pagamenti complessivi nella misura del 26,5%.

I flussi finanziari in uscita afferenti le società partecipate di cui all'anno 2008 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 162,46 milioni e da pagamenti totali per euro 137,64 milioni, di cui euro 39,36 milioni su residui ed euro 98,28 milioni su competenza.

Nel 2008/2009 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle società partecipate hanno subito un decremento pari a - 2,13%, corrispondente ad euro - 3,46 milioni, mentre per i pagamenti totali la diminuzione è stata pari a - 20,44%, corrispondente ad euro - 28,14 milioni, di cui euro - 1,68 milioni su residui ed euro - 26,46 milioni su competenza.

Per quanto riguarda gli impegni in conto competenza, le società partecipate che hanno registrato le variazioni percentuali più significative nel 2008/2009 sono state le seguenti:

- Polo Tecnologico Pordenone Scpa: + 163,53%, corrispondente ad euro 949,77 mila;
- Insiel Spa: + 59,54%, corrispondente ad euro 23,34 milioni;
- Centro Servizi Informest: + 50,71%, corrispondente ad euro 562,65 mila;
- Società Ferrovie Udine Cividale Srl: - 25,57%, corrispondente ad euro - 1,24 milioni;
- Friuli Venezia Giulia Strade Spa: - 25,63%, corrispondente ad euro - 23,09 milioni;
- Mercurio Spa: - 79,47%, corrispondente ad euro - 5,81 milioni;
- Promosedia Spa: - 100%, corrispondente ad euro - 45 mila.

Con riferimento ai pagamenti totali invece si segnalano:

- Polo Tecnologico di Pordenone Scpa: + 320,82%, corrispondente ad euro + 641,63 mila;
- Aeroporto FVG Spa: + 73,84%, corrispondente ad euro 577,45 mila;
- Promosedia Spa: - 80%, corrispondente ad euro - 36 mila;
- Agemont Spa: - 63,06%, corrispondente ad euro - 675,44 mila;
- Società Ferrovie Udine Cividale Srl: - 52,64%, corrispondente ad euro - 2,44 milioni;
- Friuli Venezia Giulia Strade Spa: - 36,22%, corrispondente a - 16,30 milioni;
- Friulia Spa: - 27,87%, corrispondente ad euro - 119,73 mila;
- Promotur Spa: - 25,65%, corrispondente ad euro - 5,03 milioni.

La rappresentazione dei flussi finanziari di entrata è invece data dalle seguente tabella.

ENTRATE REGIONALI provenienti da SOCIETA' PARTECIPATE							
SOCIETA' PARTECIPATE		accertamenti 2009 in c/competenza	% sul totale	riscossioni 2009 su residui	riscossioni 2009 su competenza	totale riscossioni 2009	% sul totale
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA GORIZIA S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
2	AEREOPORTO F.V.G. S.P.A.	€ 290,61	0,00%	€ 0,00	€ 290,61	€ 290,61	0,00%
3	AGEMONT S.P.A.	€ 153,84	0,00%	€ 0,00	€ 153,84	€ 153,84	0,00%
4	AGRA PROMO F.V.G. S.R.L. (in liquidazione)	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
5	BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
6	CASSA LIQUIDAZIONE E GARANZIA S.P.A. (in liquidazione)	€ 46.596,29	0,26%	€ 0,00	€ 46.596,29	€ 46.596,29	0,17%
7	CENTRO SERVIZI INFORMEST	€ 22,40	0,00%	€ 0,00	€ 22,40	€ 22,40	0,00%
8	FIERA TRIESTE S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	€ 279.685,00	1,59%	€ 0,00	€ 279.685,00	€ 279.685,00	1,01%
10	FRIULIA S.P.A.	€ 11.613.487,15	65,92%	€ 10.000.000,00	€ 11.613.487,15	€ 21.613.487,15	78,22%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
12	INSIEL MERCATO S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
13	INSIEL S.P.A.	€ 5.659.397,38	32,12%	€ 12.762,24	€ 5.659.330,36	€ 5.672.092,60	20,53%
14	LIGNANO SABBIADORO S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
15	MERCURIO S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
16	P.R.I.M.A. F.V.G. S.R.L.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
17	POLO TECNOLOGICO PORDENONE S.C.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
18	PROMOEDIA S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
19	PROMOTUR S.P.A.	€ 7.756,43	0,04%	€ 0,00	€ 7.756,43	€ 7.756,43	0,03%
20	SINCROTRONE S.C.P.A.	€ 10.856,32	0,06%	€ 0,00	€ 10.856,32	€ 10.856,32	0,04%
21	SOC. GESTIONE IMMOBILI F.V.G. S.P.A.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
22	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€ 17.618.245,42	100,00%	€ 10.012.762,24	€ 17.618.178,40	€ 27.630.940,64	100,00%

Gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni totali ammontano rispettivamente ad euro 17,62 milioni e ad euro 27,63 milioni, di cui euro 10,01 da residui ed euro 17,62 milioni da competenza.

Gli importi più elevati sono quelli relativi a Friulia Spa, con accertamenti in conto competenza per euro 11,61 milioni (65,92% degli accertamenti in conto competenza complessivi) e riscossioni totali per euro 21,61 milioni (78,22% delle riscossioni totali complessive), di cui euro 10 milioni da residui ed euro 11,61 milioni da competenza, e ad Insiel Spa, con accertamenti in conto competenza per euro 5,66 milioni (32,12% degli accertamenti in conto competenza complessivi) e riscossioni totali per euro 5,67 milioni (20,53% delle riscossioni totali complessive), di cui euro 12,76 mila da residui ed euro 5,66 milioni da competenza.

Le restanti società partecipate incidono congiuntamente sugli accertamenti in conto competenza nella misura dell'1,96% e sul totale delle riscossioni nella misura dell'1,25%.

I flussi finanziari in entrata afferenti le società partecipate di cui all'anno 2008 erano invece caratterizzati da accertamenti in conto competenza per euro 9,63 milioni e da riscossioni totali per euro 19,63 milioni.

Nel 2008/2009 dunque gli accertamenti in conto competenza a favore delle società partecipate sono stati caratterizzati da un incremento pari a + 83,16%, corrispondente ad euro 8 milioni, mentre per le riscossioni totali l'aumento è stato pari a + 40,75%, sempre corrispondente ad euro 8 milioni.

Per quanto riguarda gli accertamenti in conto competenza, le società partecipate che hanno registrato le variazioni percentuali più significative nel 2008/2009 sono state le seguenti:

- Insiel Spa: + 781,84%, corrispondente ad euro 5,02 milioni;
- Friulia Spa: + 34,19%, corrispondente ad euro 2,96 milioni;
- Promotur Spa: - 30,11%, corrispondente ad euro - 3,34 mila;
- Centro Servizi Informest: - 99,85%, corrispondente ad euro - 14,97 mila.

Con riferimento alle riscossioni totali si segnalano:

- Insiel Spa: + 782,01%, corrispondente ad euro + 5,03 milioni;
- Promotur Spa: - 30,11%, corrispondente ad euro - 3,34 mila;
- Centro Servizi Informest: - 99,85%, corrispondente ad euro - 14,97 mila;
- Mercurio Spa: - 100%, corrispondente ad euro - 1,34 mila.

3.8.3 Flussi finanziari relativi agli enti regionali ed alle agenzie regionali

Enti regionali

Si evidenziano di seguito i flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) e di entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione da enti regionali ed agenzie regionali.

Gli enti regionali presentano impegni in conto competenza per complessivi euro 25,42 milioni e pagamenti totali per euro 24,27 milioni di cui euro 5,94 milioni da residui ed euro 18,33 milioni da competenza.

L'incidenza più elevata sul totale degli impegni in conto competenza è da attribuire all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD" con un importo di euro 9,54 milioni.

SPESA REGIONALE a beneficio di ENTI REGIONALI						
ENTTI REGIONALI	impegni 2009 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2009 su residui	pagamenti 2009 su competenza	totale pagamenti 2009	% sul totale
ente tutela pesca - ETP	€ 603.300,00	2,37%	€ 15.000,00	€ 580.800,00	€ 595.800,00	2,45%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS	€ 8.361.847,74	32,90%	€ 699.386,37	€ 7.236.440,83	€ 7.935.827,20	32,69%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD	€ 9.541.152,57	37,53%	€ 1.225.792,93	€ 4.486.902,87	€ 5.712.695,80	23,53%
agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs	€ 6.913.323,51	27,20%	€ 4.005.939,50	€ 6.023.323,51	€ 10.029.263,01	41,32%
totale	€ 25.419.623,82	100,00%	€ 5.946.118,80	€ 18.327.467,21	€ 24.273.586,01	100,00%

I flussi finanziari in uscita afferenti gli enti regionali di cui all'anno 2008 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 19,93 milioni e da pagamenti totali per euro 18,10 milioni.

Nel 2008/2009 dunque gli impegni in conto competenza a favore degli enti regionali hanno registrato un incremento pari a 27,55%, corrispondente ad euro 5,49 milioni, mentre per i pagamenti totali l'aumento è stato pari a 34,09%, corrispondente ad euro 6,17 milioni.

Le variazioni percentuali più significative nel 2008/2009 sono da attribuirsi all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD" con impegni in conto competenza in aumento rispetto al 2008 nella misura del 56,16%, corrispondente ad euro 3,43 milioni, e all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs" con una variazione positiva di impegni in conto competenza pari a 53,71%, corrispondente ad euro 2,42 milioni, ed una vistosa variazione positiva del totale dei pagamenti pari a 224,49%, corrispondente ad euro 6,94 milioni.

Nel 2009 accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui sono pari a, rispettivamente, euro 205,90 mila ed euro 97,01 mila.

Si evidenzia ancora che gli accertamenti in conto competenza per il 2009 sono da attribuirsi principalmente all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS" (euro 114,30 mila, 55,51% del totale) e all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs" (euro 84,58 mila, 41,08% del totale).

Le riscossioni totali sono invece da attribuirsi quasi interamente all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs" (euro 84,58 mila, 87,18% del totale).

ENTI REGIONALI	accertamenti in c/competenza 2009	% sul totale	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2009	% sul totale
ente tutela pesca - ETP	€ 7.017,06	3,41%	€ 5.577,06	5,75%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS	€ 114.304,40	55,51%	€ 4.552,40	4,69%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD		0,00%	€ 2.304,00	2,37%
agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	€ 84.580,48	41,08%	€ 84.580,48	87,18%
totale	€ 205.901,94	100,00%	€ 97.013,94	100,00%

Nel 2008/2009 gli accertamenti in conto competenza a favore degli enti regionali hanno registrato un decremento pari a - 71,11%, corrispondente ad euro - 506,86 mila, mentre per le riscossioni totali la diminuzione è stata pari a - 87,86%, corrispondente ad euro - 702,27 mila.

Le variazioni percentuali più significative nel 2008/2009 sono da attribuirsi all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS" con accertamenti in conto competenza in aumento rispetto al 2008 nella misura del 1720,91%, corrispondente ad euro 108,03 mila, e all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA" con una variazione negativa pari a - 87,84%, corrispondente ad euro - 610,97 mila.

Si evidenzia ancora in corrispondenza delle riscossioni totali la variazione negativa rispetto al 2008 di cui all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA" pari a - 691,44 mila (- 89,10%).

Agenzie regionali

Le agenzie regionali presentano impegni in conto competenza per complessivi euro 114,69 milioni e pagamenti totali per euro 115,97 milioni di cui euro 14,71 milioni da residui ed euro 101,26 milioni da competenza.

E' l'agenzia regionale della sanità - A.R.S.", peraltro soppressa dall'art. 10 della L.R. 12/2009, che presenta i valori più elevati per impegni in conto competenza, con un importo di euro 62,34 milioni (54,35% del totale). Seguono l'agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA" e l'agenzia turismo FVG" con impegni in conto competenza pari a, rispettivamente, euro 24,98 milioni (21,78% del totale) ed euro 24,92 milioni (21,73% del totale).

Per quanto riguarda i pagamenti totali, è sempre l'agenzia regionale della sanità - ARS" a prevalere con un importo pari ad euro 64,71 milioni (55,80% del totale), seguita dall'agenzia turismo FVG" (euro 25,03 milioni, 21,58% del totale) e dall'agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA" (euro 23,36 milioni, 20,14% del totale).

SPESA REGIONALE a beneficio di AGENZIE REGIONALI						
AGENZIE REGIONALI	impegni 2009 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2009 su residui	pagamenti 2009 su competenza	totale pagamenti 2009	% sul totale
agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA (*)	€ 24.982.249,58	21,78%	€ 2.839.245,04	€ 20.516.475,21	€ 23.355.720,25	20,14%
agenzia regionale per la rappresentanza negoziale - ARerAn	€ 300.000,00	0,26%	€ 487.230,00		€ 487.230,00	0,42%
agenzia regionale della sanità - ARS (*)	€ 62.338.253,04	54,35%	€ 2.379.493,46	€ 62.332.373,23	€ 64.711.866,69	55,80%
agenzia turismo FVG	€ 24.916.698,34	21,73%	€ 7.738.258,93	€ 17.291.030,55	€ 25.029.289,48	21,58%
agenzia regionale per la lingua friulana - ARLEF	€ 1.000.000,00	0,87%	€ 1.250.000,00		€ 1.250.000,00	1,08%
agenzia regionale del lavoro	€ 1.151.500,00	1,00%	€ 16.398,00	€ 1.120.000,00	€ 1.136.398,00	0,98%
totale	€ 114.688.700,96	100,00%	€ 14.710.625,43	€ 101.259.878,99	€ 115.970.504,42	100,00%

(*) il bilancio è di tipo economico patrimoniale

I flussi finanziari in uscita afferenti le agenzie regionali di cui all'anno 2008 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 95,21 milioni e da pagamenti totali per euro 91,20 milioni.

Nel 2008/2009 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle agenzie regionali hanno registrato un incremento pari a 20,45%, corrispondente ad euro 19,47 milioni, mentre per i pagamenti totali l'aumento è stato pari a 27,17%, corrispondente ad euro 24,77 milioni.

Le variazioni percentuali più significative nel 2008/2009 sono da attribuirsi all'"agenzia regionale della sanità - ARS" (+ 51,18%, corrispondente ad euro 21,11 milioni) e all'"agenzia regionale per la rappresentanza negoziale - ArerAn" (- 40%, corrispondente ad euro - 200 mila).

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle agenzie regionali sono pari, nel 2009, a, rispettivamente, euro 259,27 mila ed euro 182,15 mila.

Accertamenti in conto competenza sono da attribuirsi quasi interamente all'"agenzia turismo FVG" (euro 122,72 mila, 47,33% del totale) e all'"agenzia regionale del lavoro" (euro 115,72 mila, 44,63% del totale).

Si evidenzia ancora che il 63,53% delle riscossioni totali, corrispondente ad euro 115,72 mila, sono da attribuirsi all'"agenzia regionale del lavoro".

AGENZIE REGIONALI	accertamenti in c/competenza 2009	% sul totale	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2009	% sul totale
agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA (*)	€ 20.829,04	8,03%	€ 20.829,04	11,43%
agenzia regionale per la rappresentanza negoziale - AReRan		0,00%		0,00%
agenzia regionale della sanità - ARS (*)		0,00%		0,00%
agenzia turismo FVG	€ 122.721,67	47,33%	€ 45.601,67	25,03%
agenzia regionale per la lingua friulana - ARLEF		0,00%		0,00%
agenzia regionale del lavoro	€ 115.723,63	44,63%	€ 115.723,63	63,53%
totale	€ 259.274,34	100,00%	€ 182.154,34	100,00%

(*) il bilancio è di tipo economico patrimoniale

Nel 2008/2009 gli accertamenti in conto competenza a favore delle agenzie regionali hanno registrato un decremento pari a - 58,18%, corrispondente ad euro - 360,74 mila, mentre per le riscossioni totali la diminuzione è stata pari a - 78,03%, corrispondente ad euro - 646,94 mila.

Le variazioni percentuali più significative rispetto al 2008 sono quelle di cui all'agenzia regionale della sanità - ARS" (- 439,35 mila, - 100% del totale) e all'agenzia turismo FVG" (59,25 mila, 93,35% del totale) per quanto riguarda gli accertamenti in conto competenza, e quelle di cui all'agenzia regionale della sanità - ARS" (- 477,88 mila, - 100% del totale) per quanto riguarda le riscossioni totali.

3.8.4 Flussi finanziari per la spesa dei funzionari delegati

Si analizzano di seguito le risultanze dei flussi finanziari (impegni in conto competenza e totale pagamenti) concernenti i funzionari delegati (ordinari e straordinari) della Regione.

Per l'anno 2009, gli impegni in conto competenza ed il totale dei pagamenti ammontano, rispettivamente, ad euro 52,11 milioni ed euro 55,45 milioni (di cui euro 12,46 milioni da residui ed euro 42,99 milioni da competenza) per la parte corrente, e ad euro 16,25 milioni ed euro 25,48 milioni (di cui euro 16,84 milioni da residui ed euro 8,64 milioni da competenza) per la parte in conto capitale.

Rispetto all'anno 2008 e per quanto riguarda la parte corrente, gli impegni in conto competenza sono aumentati di euro 4,95 milioni (+ 10,50%) ed i pagamenti totali di euro 10,78 milioni (+ 24,12%).

Con riferimento alla parte in conto capitale invece l'incremento nel biennio 2008/2009 è stato di euro 5,64 milioni (+ 53,13%) mentre i pagamenti totali hanno registrato un decremento pari a euro - 3,09 milioni (- 10,82%).

La **spesa corrente** attuata a mezzo funzionari delegati è pressoché totalmente riconducibile a due categorie e cioè alla "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" e alla "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari".

Alla prima afferiscono il 50,98% (pari ad euro 26,56 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 53,02% (pari ad euro 29,40 milioni, di cui euro 5,55 milioni da residui ed euro 23,85 milioni da competenza) del totale dei pagamenti, mentre alla seconda il 47,68% (pari ad euro 24,84 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 45,14% (pari ad euro 25,03 milioni, di cui euro 6,34 milioni da residui ed euro 18,69 milioni da competenza) del totale dei pagamenti.

I restanti 1,34% degli impegni in conto competenza e 1,84% del totale dei pagamenti sono ripartiti tra le seguenti categorie di spesa corrente:

- categoria 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 1.3 (personale in quiescenza) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati straordinari;
- categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) – funzionari delegati ordinari e funzionari delegati straordinari;
- categoria 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 1.9 (somme non attribuibili) – funzionari delegati ordinari e funzionari delegati straordinari.

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla categoria prevalente "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" sono i seguenti:

F.D. 6024 (funzionario delegato direttore del servizio gestione territorio rurale e irrigazione preposto alle spese per oneri delle maestranze con contratto di diritto privato) con impegni in conto competenza per euro 7,691 milioni e totale pagamenti per euro 7,350 milioni (di cui euro 8,910 mila da residui ed euro 7,341 milioni da competenza);

F.D. 5036 (funzionario delegato della d. c. funzione pubblica – servizio gestione econ., prev. e quiescenza del personale – preposto al pagamento dell'indennità di mensa) con impegni in conto competenza per euro 5,378 milioni e totale pagamenti per euro 5,244 milioni (di cui euro 457,625 mila da residui ed euro 4,786 milioni da competenza);

F.D. 5041 (funzionario delegato della d. c. funzione pubblica preposto al pagamento delle competenze accessorie relative al lavoro straordinario ed all'indennità di turno di cui all'art. 115, L.R. 53/81) con impegni in conto competenza per euro 4,414 milioni e totale pagamenti per euro 4,523 milioni (di cui euro 225,785 mila da residui ed euro 4,298 milioni da competenza).

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari" sono i seguenti:

F.D. 5008 (funzionario delegato dirigente del servizio provveditorato e serv. generali della d. c. patrimonio e servizi generali preposto alle spese economali, nonché alle competenze di cui all'art. 8 della l.r. 4/2001) con impegni in conto competenza per euro 5,733 milioni e totale pagamenti per euro 5,588 milioni (di cui euro 364,414 mila da residui ed euro 5,224 milioni da competenza);

F.D. 5084 (funzionario delegato della d.c. f.p. preposto alle spese per sorveglianza sanitaria sul personale in servizio alla Regione per la collaborazione di medici specialistici e per ogni attività di spettanza al medico competente e spese per il ricorso al lavoro interinale) con impegni in conto competenza per euro 3,174 milioni e totale pagamenti per euro 3,503 milioni (di cui euro 786,394 mila da residui ed euro 2,717 milioni da competenza).

Sempre con riferimento alla spesa corrente si evidenzia ancora che le categorie di funzionari delegati esistenti sia nel 2008 che nel 2009 che in tale biennio hanno registrato le variazioni percentuali più significative in termini di impegni in conto competenza sono state la "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) - f.d. ordinari" (+ 68,64%, corrispondente ad euro 10,81 milioni), la "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f.d. straordinari" (- 100%, corrispondente ad euro - 2,77 mila), la "categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f.d. straordinari" (- 61,82%, corrispondente ad euro - 50,52 mila) e la "categoria 1.9 (somme non attribuibili) - f.d. straordinari" (- 62,39%, euro - 71,88 mila). Per quanto riguarda invece i pagamenti totali si evidenziano la "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) - f.d. ordinari" (+ 94,88%, corrispondente ad euro 14,31 milioni) e la "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f.d. straordinari" (+ 1380,18%, corrispondente ad euro 74,46 mila).

La categoria di **spesa in conto capitale** che incide maggiormente sia sugli impegni in conto competenza che sul totale dei pagamenti relativi alla parte in conto capitale è la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - funzionari delegati ordinari e funzionari delegati straordinari".

Il 71,47% (pari ad euro 11,62 milioni) del totale degli impegni in conto competenza ed il 74% (pari ad euro 18,86 milioni, di cui euro 11,45 milioni da residui ed euro 7,41 milioni da competenza) del totale dei pagamenti sono da attribuirsi alla "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - funzionari delegati ordinari", mentre il 19,33% (pari ad euro 3,14 milioni) del totale degli impegni in conto competenza ed il 15,03% (pari ad euro 3,83 milioni, di cui euro 3,26 milioni da residui ed euro 573,37 mila da competenza) sono da attribuirsi alla "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - funzionari delegati straordinari".

Il restante 9,2% del totale degli impegni in conto competenza ed il 10,97% del totale dei pagamenti sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- categoria 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione) - funzionari delegati ordinari;
- categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - funzionari delegati ordinari e funzionari delegati straordinari;
- categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) - funzionari delegati ordinari e funzionari delegati straordinari.

Con riferimento alla categoria prevalente "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - funzionari delegati ordinari", si evidenzia:

F.D. 99000 (presidente pro-tempore del magistrato alle acque di Venezia) con impegni in conto competenza per euro 5,711 milioni e totale pagamenti per euro 4,186 milioni (di cui euro 465,019 mila da residui ed euro 3,721 milioni da competenza).

Sempre con riferimento alla spesa in conto capitale si evidenzia ancora che la categoria di funzionari delegati esistente sia nel 2008 che nel 2009 che in tale biennio ha registrato la variazione percentuale più significativa in termini di impegni in conto competenza è stata la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f.d. ordinari" (+ 95,90%, corrispondente ad euro 5,69 milioni). Per quanto riguarda invece i pagamenti totali si evidenziano la "categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f.d. ordinari" (- 86,74%, corrispondente ad euro - 2,11 milioni) e la "categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) - f.d. ordinari" (- 78,46%, corrispondente ad euro - 365,06 mila).

Si riassumono nella tabella che segue i flussi finanziari relativi ai funzionari delegati.

FLUSSI FINANZIARI relativi ai FUNZIONARI DELEGATI per i quali sono stati emessi ordini di accreditamento nell'esercizio 2009						
SPESE CORRENTI	IMPEGNI 2009		PAGAMENTI 2009			
	da competenza	% sul tot	da residui	da competenza	totale	% sul tot
categoria 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione) - f. d. ordinari	€ 425.795,30	0,82%	€ 23.836,47	€ 282.605,65	€ 306.442,12	0,55%
categoria 1.2 (personale in attività di servizio) - f. d. ordinari	€ 26.565.627,00	50,98%	€ 5.556.826,92	€ 23.847.189,03	€ 29.404.015,95	53,02%
categoria 1.3 (personale in quiescenza) - f. d. ordinari	€ 70.000,00	0,13%	€ 38.109,80	€ 49.913,28	€ 88.023,08	0,16%
categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f. d. ordinari	€ 24.843.199,43	47,68%	€ 6.335.726,06	€ 18.695.057,48	€ 25.030.783,54	45,14%
categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f. d. straordinari	€ 0,00	0,00%	€ 79.851,79	€ 0,00	€ 79.851,79	0,14%
categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. ordinari	€ 125.073,20	0,24%	€ 106.523,79	€ 45.821,89	€ 152.345,68	0,27%
categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. straordinari	€ 31.200,71	0,06%	€ 175.630,02	€ 27.100,71	€ 202.730,73	0,37%
categoria 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) - f. d. ordinari	€ 0,00	0,00%	€ 105.473,77	€ 0,00	€ 105.473,77	0,19%
categoria 1.9 (somme non attribuibili) - f. d. ordinari	€ 4.650,00	0,01%	€ 38,00	€ 159,63	€ 197,63	0,00%
categoria 1.9 (somme non attribuibili) - f. d. straordinari	€ 43.328,25	0,08%	€ 42.103,42	€ 43.328,25	€ 85.431,67	0,15%
totale spese correnti	€ 52.108.873,89	100,00%	€ 12.464.120,04	€ 42.991.175,92	€ 55.455.295,96	100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI 2009		PAGAMENTI 2009			
	da competenza	% sul tot	da residui	da competenza	totale	% sul tot
categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f. d. ordinari	€ 11.617.441,18	71,47%	€ 11.452.045,75	€ 7.408.485,84	€ 18.860.531,59	74,00%
categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f. d. straordinari	€ 3.142.500,00	19,33%	€ 3.258.453,59	€ 573.370,24	€ 3.831.823,83	15,03%
categoria 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione) - f. d. ordinari	€ 980.610,03	6,03%	€ 230.175,44	€ 404.771,77	€ 634.947,21	2,49%
categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. ordinari	€ 100.000,00	0,62%	€ 267.541,17	€ 55.124,30	€ 322.665,47	1,27%
categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. straordinari	€ 356.600,86	2,19%	€ 1.581.289,14	€ 144.664,77	€ 1.725.953,91	6,77%
categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) - f. d. ordinari	€ 48.014,40	0,30%	€ 52.220,54	€ 48.014,40	€ 100.234,94	0,39%
categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) - f. d. straordinari	€ 10.431,15	0,06%	€ 0,00	€ 10.431,15	€ 10.431,15	0,04%
totale spese in conto capitale	€ 16.255.597,62	100,00%	€ 16.841.725,63	€ 8.644.862,47	€ 25.486.588,10	100,00%

3.8.5 Riepilogo dei flussi finanziari di spesa nell'esercizio 2009

Nella tabella che segue si evidenziano, con riferimento all'anno 2009 e per ciascuna delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diversa da quella ordinaria, i flussi finanziari relativi agli impegni in conto competenza ed ai pagamenti totali.

FORME ORGANIZZATORIE	impegni in c/competenza 2009	pagamenti 2009 su residui	pagamenti 2009 su competenza	totale pagamenti 2009
gestioni fuori bilancio	€ 579.648.642,96	€ 212.919.648,03	€ 457.393.772,74	€ 670.313.420,77
società partecipate	€ 158.993.571,89	€ 37.681.522,97	€ 71.823.493,31	€ 109.505.016,28
enti regionali	€ 25.419.623,82	€ 5.946.118,80	€ 18.327.467,21	€ 24.273.586,01
agenzie regionali	€ 114.688.700,96	€ 14.710.625,43	€ 101.259.878,99	€ 115.970.504,42
funzionari delegati	€ 68.364.471,51	€ 29.305.845,67	€ 51.636.038,39	€ 80.941.884,06
totale	€ 947.115.011,14	€ 300.563.760,90	€ 700.440.650,64	€ 1.001.004.411,54
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	€ 5.838.553.674,39	€ 1.049.113.137,11	€ 4.990.142.778,30	€ 6.039.255.915,41
% sulle spese effettive				
gestioni fuori bilancio	9,93%	20,30%	9,17%	11,10%
società partecipate	2,72%	3,59%	1,44%	1,81%
enti regionali	0,44%	0,57%	0,37%	0,40%
agenzie regionali	1,96%	1,40%	2,03%	1,92%
funzionari delegati	1,17%	2,79%	1,03%	1,34%
totale	16,22%	28,65%	14,04%	16,57%

Nel 2009 il totale degli impegni in conto competenza a favore delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria è pari ad euro 947,12 milioni (16,22% del totale degli impegni in conto competenza da spese effettive), mentre i pagamenti totali ammontano ad euro 1.001 milioni (16,57% del totale dei pagamenti da spese effettive).

Sono le gestioni fuori bilancio a presentare le incidenze più elevate sul totale degli impegni in conto competenza da spese effettive e sul totale dei pagamenti da spese effettive (9,93% e 11,10% rispettivamente).

3.8.6 Andamento dei flussi finanziari di spesa nel triennio 2007/2009

Si evidenziano nelle tabelle che seguono gli andamenti nel triennio 2007/2009 dei flussi finanziari relativi ad impegni in conto competenza e a pagamenti totali di cui alle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria.

FORME ORGANIZZATORIE	impegni in c/competenza		
	2007	2008	2009
gestioni fuori bilancio	€ 196.895.729,76	€ 143.067.785,47	€ 579.648.642,96
società partecipate	€ 85.815.553,18	€ 162.457.531,66	€ 158.993.571,89
enti regionali	€ 20.442.775,92	€ 19.928.383,61	€ 25.419.623,82
agenzie regionali	€ 137.777.270,64	€ 95.214.189,54	€ 114.688.700,96
funzionari delegati	€ 52.683.467,58	€ 57.772.247,31	€ 68.364.471,51
totale	€ 493.614.797,08	€ 478.440.137,59	€ 947.115.011,14
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	2007	2008	2009
	€ 5.031.503.491,47	€ 5.428.895.588,22	€ 5.838.553.674,39
% sulle spese effettive	2007	2008	2009
gestioni fuori bilancio	3,91%	2,64%	9,93%
società partecipate	1,71%	2,99%	2,72%
enti regionali	0,41%	0,37%	0,44%
agenzie regionali	2,74%	1,75%	1,96%
funzionari delegati	1,05%	1,06%	1,17%
totale	9,81%	8,81%	16,22%

FORME ORGANIZZATORIE	totale pagamenti		
	2007	2008	2009
gestioni fuori bilancio	€ 308.190.798,46	€ 218.727.252,83	€ 670.313.420,77
società partecipate	€ 169.378.251,34	€ 137.641.765,57	€ 109.505.016,28
enti regionali	€ 23.213.880,86	€ 18.102.049,73	€ 24.273.586,01
agenzie regionali	€ 140.536.486,07	€ 91.195.871,23	€ 115.970.504,42
funzionari delegati	€ 70.021.297,66	€ 73.256.169,73	€ 80.941.884,06
totale	€ 711.340.714,39	€ 538.923.109,09	€ 1.001.004.411,54
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	2007	2008	2009
	€ 5.043.866.458,87	€ 4.993.704.214,07	€ 6.039.255.915,41
% sulle spese effettive	2007	2008	2009
gestioni fuori bilancio	6,11%	4,38%	11,10%
società partecipate	3,36%	2,76%	1,81%
enti regionali	0,46%	0,36%	0,40%
agenzie regionali	2,79%	1,83%	1,92%
funzionari delegati	1,39%	1,47%	1,34%
totale	14,10%	10,79%	16,57%

Nel triennio 2007/2009 le incidenze di impegni in conto competenza e di pagamenti a favore delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria sui rispettivi totali da spese effettive presentano un andamento irregolare, con percentuali del 9,81%, 8,81% e 16,22% per i primi, e del 14,10%, 10,79% e 16,57% per i secondi.

Si sottolinea in particolare che la forte variazione incrementale che ha caratterizzato il biennio 2008/2009, pari a + 7,41% (corrispondente ad euro 468,67 milioni) se si considerano le incidenze su impegni in conto competenza da spese effettive e pari a + 5,78% (corrispondente ad euro 462,08 milioni) se si considerano le incidenze su pagamenti da spese effettive, è stata sostanzialmente determinata dalla variazione positiva di cui alle gestioni fuori bilancio (pari a + 7,29%,

corrispondente ad euro 436,58 milioni, per gli impegni in conto competenza, e pari a + 6,72%, corrispondente ad euro 451,58 milioni, per i pagamenti) a sua volta determinata, come già evidenziato in precedenza, dalla costituzione nel 2009 del "fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L.R. 11/09)".

Per motivi di completezza si evidenziano anche le variazioni delle incidenze su impegni in conto competenza da spese effettive e su pagamenti da spese effettive, sempre nel biennio 2008/2009, delle restanti altre forme organizzatorie:

- società partecipate: - 0,27%, corrispondente ad euro - 3,46 milioni, per impegni in conto competenza; - 0,94%, corrispondente ad euro - 28,14 milioni, per pagamenti;
- enti regionali: 0,07%, corrispondente ad euro 5,49 milioni, per impegni in conto competenza; 0,04%, corrispondente ad euro 6,17 milioni, per pagamenti;
- agenzie regionali: 0,21%, corrispondente ad euro 19,47 milioni, per impegni in conto competenza; 0,09%, corrispondente ad euro 24,77 milioni, per pagamenti;
- funzionari delegati: 0,11%, corrispondente ad euro 10,59 milioni, per impegni in conto competenza; - 0,13%, corrispondente ad euro - 7,69 milioni, per pagamenti.

4 Spesa sanitaria regionale

4.1 Considerazioni introduttive.

Riscontrato che la "Spesa per sanità" - rappresentata alla finalità 7 del rendiconto - assorbe una quota significativa delle risorse regionali disponibili, si espone di seguito un approfondimento finalizzato a:

- descrivere la spesa tenuto conto
 - o degli andamenti dell'ultimo triennio in funzione delle minori risorse disponibili anche a seguito della congiuntura economica,
 - o delle azioni consequenziali condotte dalla Regione per fronteggiare tale situazione. Dalla relazione politico-programmatica emerge che gli interventi sono stati condotti secondo tre direttrici:
 - relativamente all'esercizio 2009, contenimento di altre spese di bilancio al fine di salvaguardare le richieste provenienti dal settore sanitario,
 - focalizzazione degli interventi in settori limitati, al fine di contenere i costi, e al contempo finalizzazione degli interventi al miglioramento dell'efficienza,
 - per gli esercizi successivi al 2009, riduzione degli oneri afferenti la finalità 7, mediante la riorganizzazione del sistema sanitario (LR 12/09 e DGR 2460 dd. 05.11.2009);
- indicare i costi effettivi a carico della Regione, eliminando le partite derivanti dai trasferimenti vincolati statali;
- indicare l'allocazione delle risorse tra le diverse funzioni;
- considerata l'importanza assunta dalla quota indistinta del fondo a favore del SSR, riportarne la destinazione secondo gli atti di programmazione approvati.

In secondo luogo si provvederà ad illustrare il contenuto dei principali atti legislativi e amministrativi emanati nell'esercizio con particolare attenzione al riassetto organizzativo della sanità regionale conseguente alla legge regionale 23.7.2009 n.12, art 10 (Misure per la razionalizzazione della spesa sanitaria).

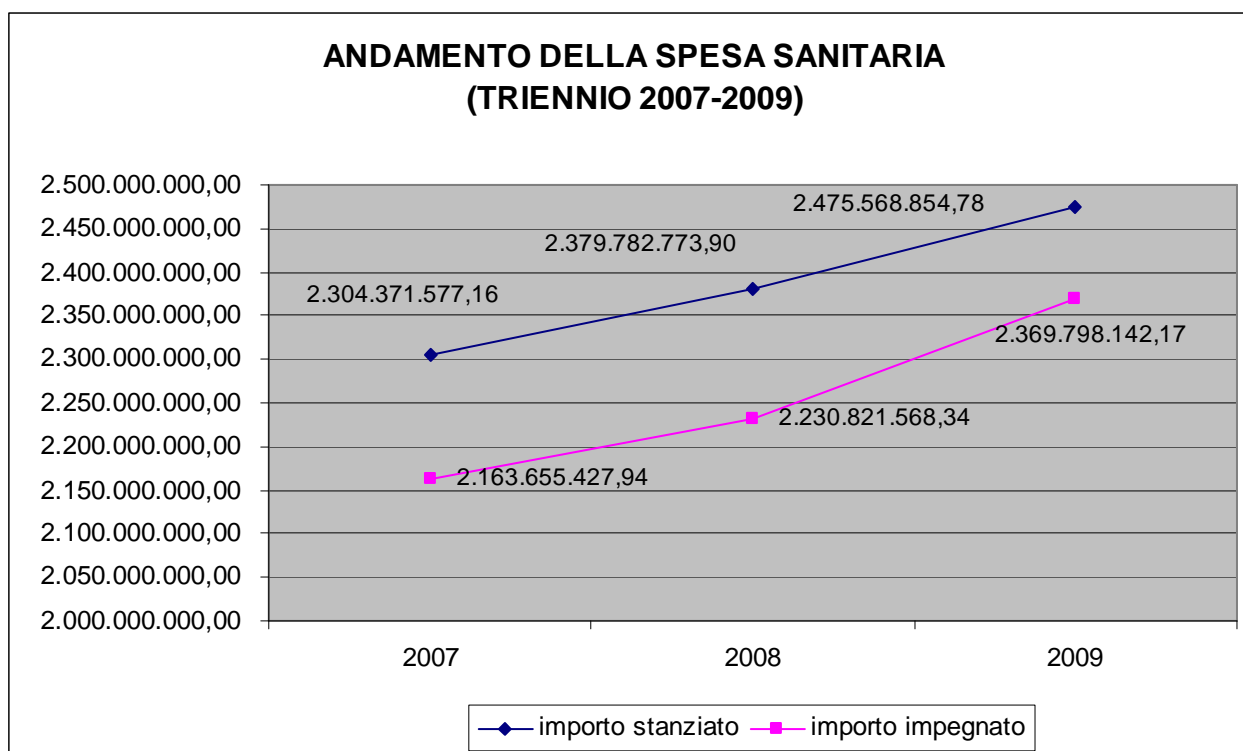
Scheda riassuntiva.

SETTORE:	SANITA'
FINALITA':	SANITA' PUBBLICA
STRUTTURA DI RIFERIMENTO (Direzione/Servizio):	Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche sociali
FUNZIONI:	I - Servizio Sanitario Regionale II - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari III - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione IV - Fondo globale legislazione futura
UNITA' DI BILANCIO:	1131- Servizio Sanitario Regionale 1132 - Interventi integrativi sanità 1134 - Sanità veterinaria 1135 - Strutture Sanitarie e Ospedaliere 1139 - Servizi sanitari e ospedalieri - oneri progressi 2025- Formazione e promozione 2026 - Pianificazione e programmazione 2139 - Programmi comunitari 3330 - Fondo globale

<i>Notizie generali</i>	
OBIETTIVO (da relazione politico-programmatica 2009-2011)	<p>Riprogettare il Sistema Sanitario Regionale in funzione delle seguenti variabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bisogni di salute che emergono dai cittadini, - risorse (sempre più contenute) a disposizione del sistema regionale, - nuove disposizioni normative relative alla tipologia e alle modalità di erogazione dei livelli essenziali di assistenza. <p>Ciò comporterà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. da un punto di vista gestionale, programmi aziendali incentrati sui temi dell'assistenza farmaceutica, sistemi informativi a supporto dei processi di cura del paziente, riduzione dei tempi di attesa, riorganizzazione di alcune funzioni ospedaliere e della rete di emergenza; 2. dal punto di vista della qualità da garantire nei servizi erogati al paziente, focalizzazione sulle attività di governo clinico, sui programmi di prevenzione, sui programmi di sicurezza del paziente, sui trapianti, sui punti unitari di accesso e di presa in carico di persone con disabilità.
PRINCIPALE ATTIVITA' (Leggi, regolamenti, delibere, atti amministrativi etc.)	<p>L.R. 23 luglio 2009 n. 12 -Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007- Art. 10 (Misure per la razionalizzazione della spesa sanitaria)</p> <p>DGR n. 2445 dd. 05.11.2009 - Ridefinizione assetto istituzionale e organizzativo del servizio sociosanitario regionale ai sensi dell'art. 10 della LR 12/2009: limiti massimi di cui al comma 10.</p> <p>DGR n. 2717 dd. 03.12.2009 - LR 12/2009 art. 10 comma 3 - trasferimento funzioni del centro servizi condivisi. Approvazione accordo.</p> <p>DGR n. 2718 dd. 03.12.2009 - LR 12/2009 art. 10, comma 11 - Trasferimento all'azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" delle funzioni di gestione e finanziaria del centro regionale di formazione dell'area delle cure primarie.</p> <p>DGR n. 2460 dd. 05.11.2009 - LR 23/2004 art. 7 e 8. Approvazione del progetto di piano sanitario e sociosanitario regionale per il triennio 2010-2012. Approvazione preliminare.</p> <p>L.R. 26 marzo 2009 n. 7 - Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale.</p> <p>DGR n. 1845 dd. 06.08.2009- Approvazione dell'accordo regionale 2009 con i soggetti erogatori privati</p> <p>DGR n. 2008 dd. 02.09.2009 - LR 8/2001, art. 5. Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita, nefrologia, dialisi e trapianto di rene e medicina dello sport. Modifiche alla procedura di cui alla DGR 705/2007, DGR 297/2008 e DGR 298/2008. L. 296/2006 - LR 30/2007. Definizione programma regionale di accreditamento, approvazione in via preliminare.</p> <p>DGR 2175 del 30.09.2009 - L.R. 8/2001, art 5 - Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita, nefrologia, dialisi e trapianto di rene e medicina dello sport. Modifiche alla procedura di cui alla dgr 705/2007, dgr 297/2008 e dgr 298/2008 - l 296/2006-lr 30/2007. Definizione programma regionale di accreditamento. Approvazione definitiva.</p>

4.2 La spesa per sanità pubblica dell'esercizio 2009

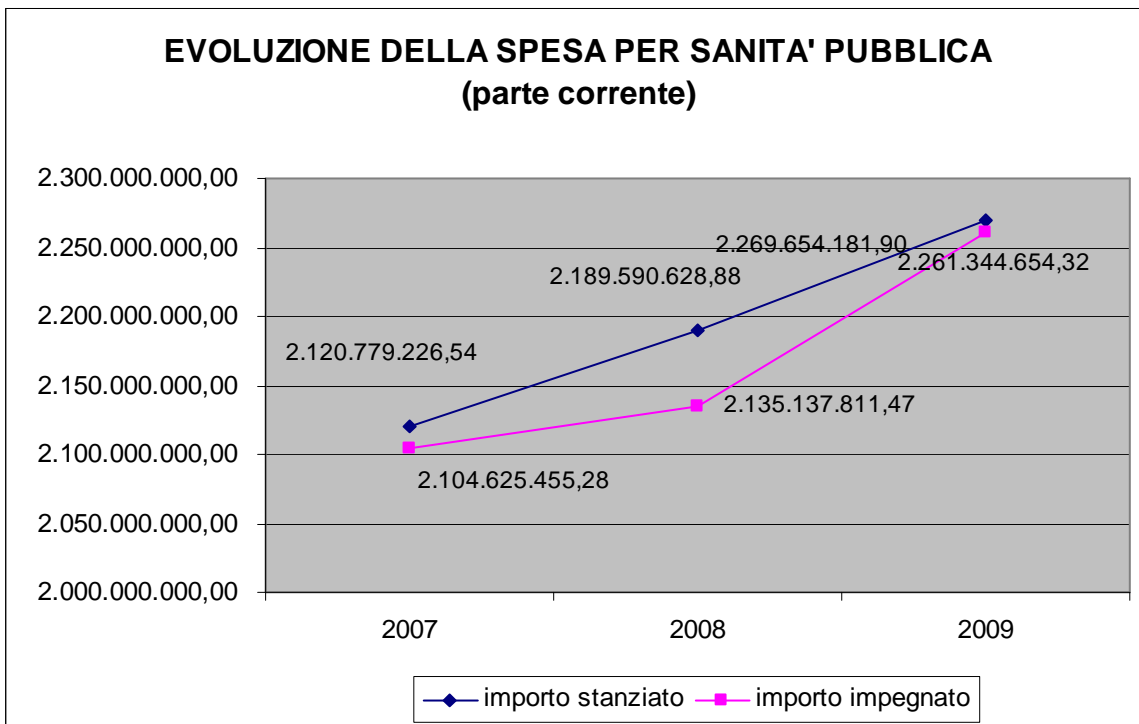
Nell'attuale scenario congiunturale caratterizzato da un calo di risorse disponibili si registra un trend crescente della spesa sanitaria riscontrabile nell'ultimo triennio (2007-2009) - e oggetto di disamina nel presente paragrafo¹⁰³-: gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio 2009 risultano infatti, superiori rispetto quelli del precedente esercizio per euro 138.976.573,83, e superiori, per euro 206.142.714,23, a quelli evidenziati per l'esercizio 2007. In termini percentuali l'incremento tra il 2008 e il 2009 è del 6,23% e tra il 2007 e il 2009 è del 9,53%.



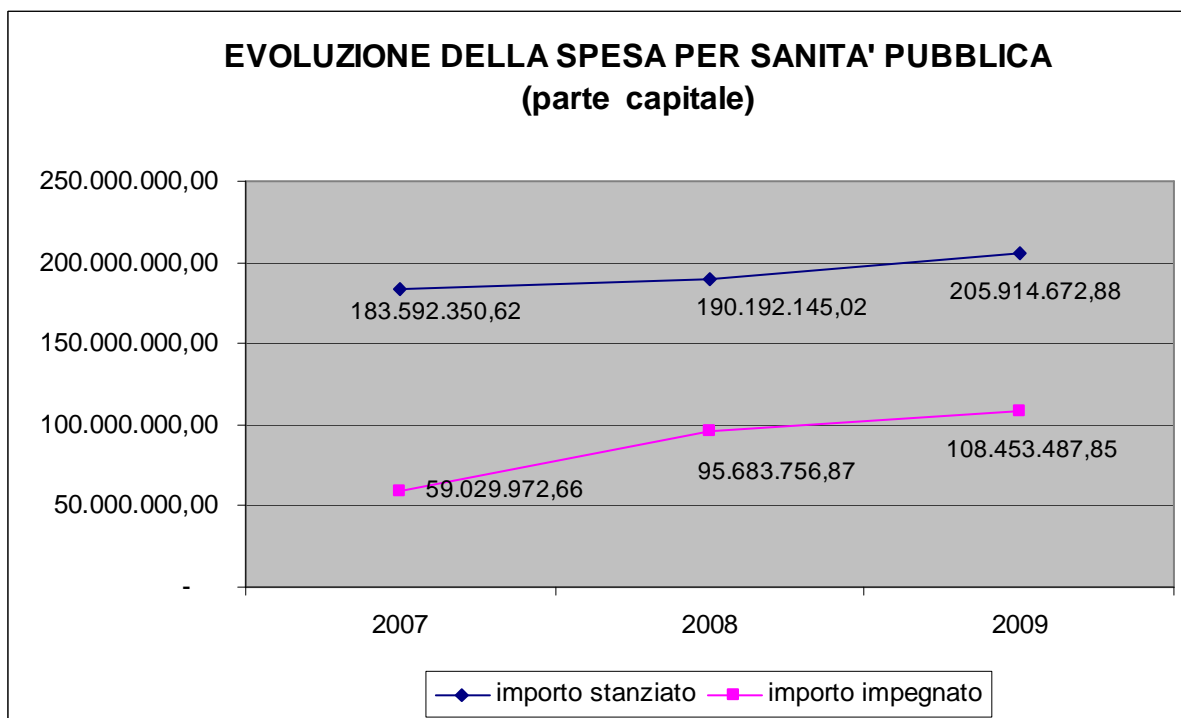
Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto (2007-2009)

Trattasi di incrementi del 2009 principalmente imputabili agli impieghi di parte corrente (euro 126.206.842,85 rispetto al 2008, ovvero il 90,81% della maggiore spesa complessiva, ed euro 156.719.199,04, corrispondenti al 76,02% dello scostamento complessivo, rispetto all'esercizio 2007) che se da un lato rappresentano la quota più consistente della spesa sanitaria complessiva (nel 2009 il 95,42% delle spese per sanità, in termini di impegni, sono spese di parte corrente), dall'altro costituiscono la tipologia di spesa più difficilmente comprimibile.

¹⁰³ Si evidenzia che la L.R. 9/2008 – *Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010* - ha modificato l'allegato A di cui all'art. 16 comma 7 della legge regionale n. 21/2007 - *Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale*-; le originarie funzioni "Servizi Sanitari e Ospedalieri", "Servizi Territoriali, servizio sanitario regionale", "Istituti di ricerca e cura", a decorrere dall'1 gennaio 2009, sono state raggruppate nelle funzioni "Servizio sanitario regionale" e "Interventi integrativi sanità e servizi veterinari", mentre sono rimaste inalterate le funzioni "Ricerca e sviluppo, formazione, promozione" e "Fondo Globale legislazione futura".



Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto (2007-2009)



Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto (2007-2009)

Per far fronte all'incremento descritto, come si evince dalla lettura della Relazione politico-programmatica 2009-2011, in primo luogo l'obiettivo dell'azione amministrativa puntava "ad una riqualificazione della spesa, con contestuale riduzione delle spese non indispensabili, per liberare risorse da destinare alla copertura della spesa sanitaria, della spesa per investimenti per la sanità e di quella per la protezione sociale."

E se tale misura si è resa indispensabile al fine del conseguimento del pareggio di bilancio, la necessità di garantire la sostenibilità dei costi per il futuro¹⁰⁴ ha collocato tra gli obiettivi a carico della finalità "Sanità pubblica", la riprogettazione del Sistema Socio Sanitario Regionale¹⁰⁵ in relazione a tre fattori fondamentali: i bisogni di salute che emergono dai cittadini, le nuove disposizioni normative relative alla tipologia e alle modalità di erogazione dei livelli essenziali di assistenza, e per l'appunto, le risorse a disposizione del sistema regionale. In sostanza si può quindi rilevare che, per consentire il contenimento dei costi futuri inerenti la sanità, si è anche puntato a riprogettare il servizio sanitario regionale mediante la riorganizzazione della direzione sanità e la riorganizzazione del sistema socio-sanitario contenuta nel Piano SSR.

La programmazione attuativa degli enti del Servizio Sanitario Regionale, come si legge dalla Relazione Politico-programmatica 2009-2011, si è di conseguenza concentrata su alcuni temi prioritari sotto il profilo gestionale (ovvero l'assistenza farmaceutica, la riorganizzazione di alcune funzioni ospedaliere e la rete di emergenza regionale, i sistemi informativi di supporto a processi di cura del paziente, la riduzione dei tempi di attesa) e finalizzati a dare garanzia al cittadino della qualità degli interventi effettuati in risposta ai propri bisogni di salute (ovvero le attività di governo clinico, i programmi di prevenzione, i programmi di sicurezza del paziente, i trapianti, i punti unitari di accesso e presa in carico di persone con disabilità) secondo un programma operativo che pare finalizzato a concentrare gli interventi in pochi settori al fine di ottimizzare l'impiego delle decrescenti risorse disponibili; gli interventi stessi sono volti anche a garantire la riqualificazione della spesa.

Al riguardo, si evidenzia come l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio 2009, annoveri tra i provvedimenti adottati, le norme in materia di contenimento dei tempi di attesa e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita, nefrologia, dialisi e trapianto di rene e medicina dello sport, oggetto di disamina nei successivi paragrafi.

Le considerazioni finora condotte in merito alle risorse finanziarie disponibili per la sanità pubblica, vanno tuttavia completate con una precisazione: gli stanziamenti di spesa (definitivi) iscritti in bilancio, per complessivi euro 2.475.568.854,78, sia pur marginalmente, sono finanziati anche da risorse extra-regionali.

¹⁰⁴ Nella Relazione Politico-Programmatica, in relazione alla finalità 7, si evidenzia, con riferimento al triennio 2009-2011, un trend di spesa decrescente. Le previsioni riportate sono le seguenti: per l'esercizio 2009 euro 2.303,23, per l'esercizio 2010 euro 1.921,46 e per l'esercizio 2011 euro 2.071,31 (valori espressi in milioni).

¹⁰⁵ Riprogettazione che verte principalmente sui provvedimenti di ridefinizione dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema socio-sanitario regionale e di definizione del nuovo Piano socio-sanitario, di seguito esaminati.

Una piccola quota degli impieghi finali¹⁰⁶ (pari ad euro 40.516.171,94) è infatti rappresentata da spese finanziate da risorse trasferite da altri soggetti e vincolate nell'impiego (c.d entrate a destinazione vincolata).

Al riguardo si consideri che, ai sensi della legge n. 662 del 1996 e successive modificazioni, se da un lato sussiste a carico della Regione l'obbligo di far fronte alla spesa sanitaria con risorse proprie nonché con le entrate delle Aziende Sanitarie e ospedaliere, in ragione di una compartecipazione ai tributi erariali attribuita per le maggiori funzioni svolte, dall'altro si riscontra comunque una seppur ridotta partecipazione al Fondo Sanitario Nazionale, disposta dal CIPE su proposta del Ministero della sanità d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, nel caso del Friuli Venezia Giulia, è calcolata scomputando la parte relativa alle partecipazioni riconosciute ed accreditando il saldo derivante dalla regolazione finanziaria dei servizi sanitari scambiati tra le regioni (mobilità extra - regionale).

A tale trasferimento, si aggiungono i finanziamenti a sostegno di specifici programmi condotti a livello regionale sotto la regia dello Stato o dell'Unione europea.

Di seguito vengono indicate le voci di spesa corrente e capitale oggetto di finanziamento extra-regionale. Trattasi, come già indicato, di complessivi euro 40.516.171,94 destinati per euro 39.637.857,14 al finanziamento di spese di parte corrente e per euro 878.314,80 al finanziamento di spese in conto capitale.

SPESA SANITARIA 2009 ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONI VINCOLATE DA RENDICONTO (parte corrente)											
ENTRATA					SPESA						
cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento definitivo	importo accertato	cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento competenza derivata	stanziamento definitivo	impegnato totale	Trasferimento a competenza derivata 2010
988	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE- LINEA MALATTIE RARE ART. 1, COMMA 805, L. 27.12.2006 N. 296	819.874,00	819.874,00	4088		FINANZIAMENTI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE - LINEA MALATTIE RARE ART. 1, COMMA 805, L. 27.12.2006 N. 296	0,00	819.874,00	0,00	819.874,00
275	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL SERVIZIO SANITARIO NELLA REGIONE - MOBILITA' OSPEDALIERA A CARICO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ART. 51, L. 23.12.1978 N. 833	4.380.213,76	4.380.213,76	4359	7.1.1.1131	FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE ESERCITANO, NELLA REGIONE, LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	28.353.080,64	32.733.294,40	32.618.135,40	115.159,00
559	2.1.255	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER I FARMACI ACQUISTATI ALL' ESTERO E PER QUELLI UTILIZZATI OFF LABEL NEGLI ANNI 2006 E 2007 ART. 48, COMMA 19, L. 24.11.2003 N. 326	1.262.383,64	1.262.383,64	4559		TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LE SPESE SOSTENUTE PER I FARMACI ACQUISTATI ALL' ESTERO E PER QUELLI UTILIZZATI OFF LABEL NEGLI ANNI 2006 E 2007 ART. 48, COMMA 19, L. 24.11.2003 N. 326	0,00	1.262.383,64	0,00	1.262.383,64
54					4397	7.1.1.1139	FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI PARTE CORRENTE RELATIVI AGLI ANNI 1995-1999 - FONDI STATALI ART. 1, D.L. 19.2.2001 N. 17 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.1.2001 N. 129	4.001.813,75	4.001.813,75	4.001.813,75	0,00
272					5001		VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI	23.629,10	23.629,10	0,00	23.629,10

¹⁰⁶ In termini di impegni assunti.

SPESA SANITARIA 2009 ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONI VINCOLATE DA RENDICONTO (parte corrente)											
ENTRATA					SPESA						
cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento definitivo	importo accertato	cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento competenza derivata	stanziamento definitivo	impegnato totale	Trasferimento a competenza derivata 2010
306	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81	7.344,46	8.315,60	4554		SPESA PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81	14.174,00	21.518,46	17.540,96	3.977,50
303	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 8, COMMA 2, L. 14.8.1991 N. 281 (STANZIAMENTO PARZIALE - VEDI CAP.4649)	76.951,92	76.951,92	4647	7.2.1.1134	SPESA PER IL PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 3, L. 14.8.1991 N. 281, ART. 8, COMMA 5, LETTERA A), L.R. 13.9.1999 N. 25	69.836,95	146.788,87	0,00	146.788,87
969	2.2.228	ACQUISIZIONE DI QUOTE DI SPETTANZA REGIONALE DEI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LE SPESE RELATIVE AI CONTROLLI PER L'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME ART. 22, COMMA 12, L. 24.12.2007 N. 245	48.921,15	48.921,15	5934		SPESA PER I CONTROLLI RELATIVI ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME ART. 22, COMMA 12, L. 24.12.2007 N. 245	0,00	48.921,15	48.921,15	0,00
987	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L'ADOZIONE DI MISURE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA INFLUENZALE D.L. 1.10.2005 N. 202 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 30.11.2005 N. 244	82.027,78	82.027,78	3987		FINANZIAMENTO PER L'ADOZIONE DI MISURE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA INFLUENZALE D.L. 1.10.2005 N. 202 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 30.11.2005 N. 244	0,00	82.027,78	0,00	82.027,78
723					4352		FINANZIAMENTO, AGLI ENTI CHE ESERCITANO NELLA REGIONE LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DEGLI ONERI PER IL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ART. 5, L. 30.11.1998 N. 419	79.947,00	79.947,00	0,00	79.947,00
736	2.1.14	ACQUISIZIONE DI SOMME PER LE SPESE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO DALLO STATO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 4, COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	369.369,69	0,00	4379		TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE SPESE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO DALLO STATO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 5, L.R. 8.3.2004 N. 5; ART. 4, COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	0,00	369.369,69	0,00	0,00
737	4.2.209	ACQUISIZIONE DI SOMME PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 6, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	195.102,03	0,00	4380		TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 5, L.R. 8.3.2004 N. 5; ART. 6, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	350.566,72	399.345,25	0,00	253.021,75
					4381	7.3.1.2025	RESTITUZIONE DI SOMME RELATIVE AD ANNUALITA' PRECEDENTEMENTE VERSATE IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI ART. 6, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	0,00	146.323,50	97.549,00	0,00
479	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA ART. 36, COMMA 14, L. 27.12.1997 N. 449	312.075,00	312.075,00	4579		FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA ART. 36, COMMA 14, L. 27.12.1997 N. 449	2.802.798,94	3.114.873,94	330.000,00	2.784.873,94
321	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1, 2, L. 28.8.1997 N. 284	52.201,88	52.201,88	4591		SPESE PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA CECITA', LA CREAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1, 2, L. 28.8.1997 N. 284	158.264,83	210.466,71	158.264,83	52.201,88
717	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MEDICINA PENITENZIARIA ART. 8, DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230	320.000,00	160.000,00	4657		INTERVENTI DI MEDICINA PENITENZIARIA ART. 8, DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230	479.827,25	799.827,25	0,00	639.827,25
855	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4, L. 9.1.2006 N. 7	80.045,55	126.469,27	4855		FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4, L. 9.1.2006 N. 7	214.287,67	294.333,22	212.000,00	82.333,22

SPESA SANITARIA 2009 ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONI VINCOLATE DA RENDICONTO (parte corrente)											
ENTRATA					SPESA						
cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento definitivo	importo accertato	cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento competenza derivata	stanziamento definitivo	impegnato totale	Trasferimento a competenza derivata 2010
918	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONDUZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTIHPV ART. 1, L. 27.12.2006 N. 298	670.000,00	202.233,68	4018		SPESE PER LA CONDUZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTIHPV ART. 1, L. 27.12.2006 N. 298	0,00	670.000,00	0,00	202.233,68
919	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE AVANZATE PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEI TUMORI" ART. 12, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	0,00	4019		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE AVANZATE PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEI TUMORI" ART. 12, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	528.120,00	528.120,00	528.120,00	0,00
924	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RELATIVO AI COSTI ATTRIBIBILI AI MEDICI DI BASE ART. 12 BIS, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	208.000,00	208.000,00	4024		FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RELATIVO AI COSTI ATTRIBIBILI AI MEDICI DI BASE ART. 12 BIS, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	208.000,00	208.000,00	0,00
925	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RILEVAZIONE SULLE TIPOLOGIE DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" ART. 12 BIS, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	20.000,00	20.000,00	4025		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RILEVAZIONE SULLE TIPOLOGIE DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" ART. 12 BIS, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
835	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVIC UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3) ART. 2 BIS, COMMA 1, D.L. 29.3.2004 N. 81 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.5.2004 N. 138	42.544,00	42.544,00	4035		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVIC UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3) L. 26.5.2004 N. 138	0,00	42.544,00	42.544,00	0,00
939	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO ART. 2, L. 2.2.2006 N. 31	5.567,91	5.567,91	4039	7.3.1.2026	SPESE PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO ART. 2, L. 2.2.2006 N. 31	0,00	5.567,91	0,00	5.567,91
949	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E COMUNICAZIONE SUL CONSUMO E L' ABUSO DI ALCOL "ALCOL E LAVORO" L. 30.3.2001 N. 125	13.084,00	13.084,00	4049		FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E COMUNICAZIONE SUL CONSUMO E L' ABUSO DI ALCOL "ALCOL E LAVORO" L. 30.3.2001 N. 125	0,00	13.084,00	9.159,00	3.925,00
808	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ART. 18, L. 19.2.2004 N. 40	262.962,00	232.958,00	4508		SPESE PER FAVORIRE L' ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ART. 18, L. 19.2.2004 N. 40	131.481,00	394.443,00	262.962,00	101.477,00
399	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI CELIACIA DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE ART. 5, COMMA 2, L. 4.7.2005 N. 123	14.626,12	25.652,64	4512		FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CELIACIA DI RISTORATORI E ALBERGATORI ART. 5, COMMA 2, L. 4.7.2005 N. 123	59.025,95	73.652,07	9.320,67	64.331,40
339	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI ART. 10, 12, 13, 15, 16, 17, L. 1.4.1999 N. 91	82.000,00	96.923,45	4513		FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI E INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, PER L' ATTIVITA' DEI COORDINATORI LOCALI E PER IL FINANZIAMENTO DELLE STRUTTURE ACCREDITATE AD EFFETTUARE TRAPIANTI E PRELIEVI E A CONSERVARE I TESSUTI ED IL RIMBORSO DELLE SPESE AGGIUNTIVE DI TRASPORTO ARTT. 10, 12, 13, 15, 16, 17, L. 1.4.1999 N. 91	0,66	82.000,66	0,00	82.000,66
926	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ART. 4, L. 4.7.2005 N. 123	63.358,87	133.528,12	4526		FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ART. 4, L. 4.7.2005 N. 123	0,00	63.358,87	0,00	63.358,87
301	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPOSTE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5, L. 4.3.1987 N. 88	6.839,65	6.839,65	4566	7.3.1.2026	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPOSTE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5, L. 4.3.1987 N. 88	0,00	6.839,65	0,00	6.839,65

SPESA SANITARIA 2009 ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONI VINCOLATE DA RENDICONTO (parte corrente)											
ENTRATA					SPESA						
cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento definitivo	importo accertato	cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento competenza derivata	stanziamento definitivo	impegnato totale	Trasferimento a competenza derivata 2010
284	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI SPECIALI DI RICERCA O SPERIMENTAZIONE ATTIENTI GLI ASPETTI GESTIONALI, LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI, LE TEMATICHE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI CON I CITTADINI, LE TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE SANITARIE ART. 12, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 COME MODIFICATO DA ART. 14, DECRETO LEGISLATIVO 7.12.1993 N. 517; ART. 12 BIS, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502			4585		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "CARATTERIZZAZIONE INTEGRATA CLINICOPATOLOGICA E MOLECOLARE DELLA CRIOGLOBULINEMIA MISTA HCV-RELATA" ART. 12, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	4.013,80	4.013,80	0,00
					4586		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "POLIMORFISMI GENICI QUALI FATTORI PREDITTIVI DELLA RISPOSTA FARMACOLOGICA NELL'ARTRITE REUMATOIDE" ART. 12, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	5.879,81	5.879,81	0,00
					4605		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "ANALISI E VALUTAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE GESTIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIABILITATIVI IN PSICHIATRIA" ART. 12, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	27.519,15	27.519,15	0,00
					4606		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "QUALE DIRIGENTE DI SANITA' PUBBLICA IN ITALIA NEL 2000 (DIR. S.P.I. 2000) " ART. 12, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	1.262,62	1.262,62	0,00
881	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL'ADULTO DA TESSUTO ADIPOSO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE" ARTT. 12, 12 BIS, COMMA 6, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	600.000,00	600.000,00	4881		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL'ADULTO DA TESSUTO ADIPOSO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE" ARTT. 12, 12 BIS, COMMA 6, DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00
908	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO" L. 26.5.2004 N. 138	45.000,00	22.500,00	4908	7.3.1.2026	FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO" L. 26.5.2004 N. 138	0,00	45.000,00	35.000,00	10.000,00
909	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA - PROGETTI "OVERNIGHT" E "PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI PROBLEMI DI ABUSO-DIPENDENZA DA SOSTANZE PSICOATTIVE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE NEI MIGRANTI DETENUTI" ART. 4, DECRETO LEGISLATIVO 18.5.2005 N. 281	0,00	0,00	4909		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA - PROGETTI "OVERNIGHT" E "PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI PROBLEMI DI ABUSO-DIPENDENZA DA SOSTANZE PSICOATTIVE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE NEI MIGRANTI DETENUTI" ART. 4, DECRETO LEGISLATIVO 18.5.2005 N. 281	98.198,00	98.198,00	98.198,00	0,00
928	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA' L. 8.11.2000 N. 328	33.000,00	33.000,00	4928		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA' " L. 8.11.2000 N. 328	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00
738	2.1.14	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE ART. 3, COMMA 4, L. 30.3.2001 N. 125	26.716,01	26.716,01	4972		FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE ART. 3, COMMA 4, L. 30.3.2001 N. 125	29.891,46	56.607,47	0,00	56.607,47
829	2.1.15	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE L. 26.5.2004 N. 138	198.653,00	334.098,00	4975		SPESA PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE L. 26.5.2004 N. 138	0,00	198.653,00	198.653,00	0,00
827	2.1.14	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL CONSUMO DANNOSO DI ALCOL - PROGETTO AGORA" L. 30.3.2001 N. 125	0,00	0,00	4977		FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL CONSUMO DANNOSO DI ALCOL - PROGETTO AGORA" L. 30.3.2001 N. 125	100.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00
942	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO" L. 14.12.2000 N. 376	75.000,00	75.000,00	5942		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO" L. 14.12.2000 N. 376	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00
TOTALE SPESE FINANZIATI CON RISORSE ESTERNE										39.637.857,14	7.047.386,57

Fonte: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie.
Elaborazione Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia

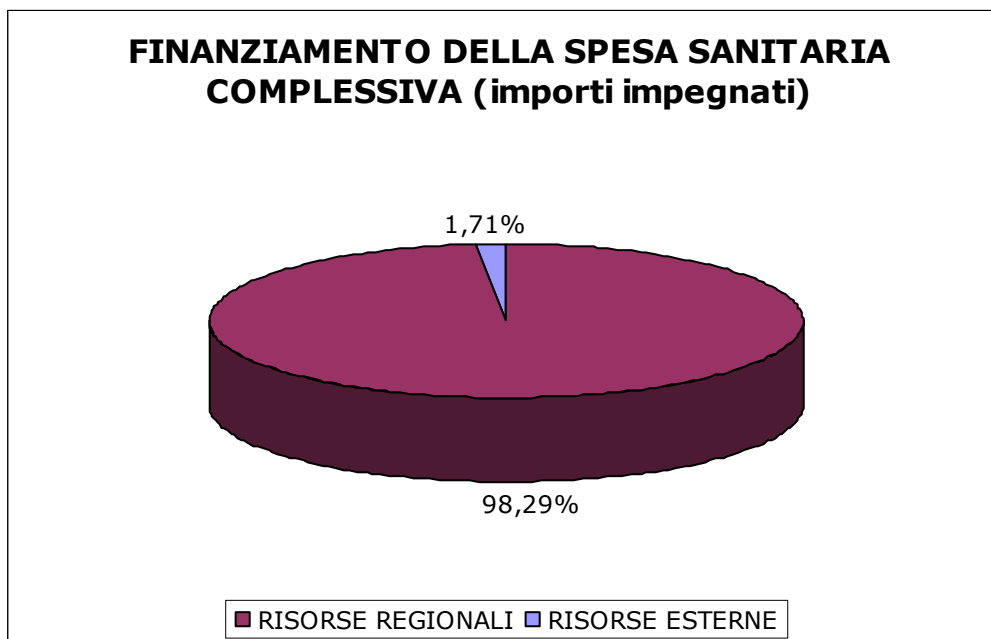
SPESA SANITARIA 2009 ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONI VINCOLATE DA RENDICONTO (parte capitale)											
ENTRATA					SPESA						
cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento definitivo	importo accertato	cap.	UBI	descrizione capitolo	stanziamento competenza derivata	stanziamento definitivo	impegnato totale	Trasferimento a competenza derivata 2010
1305	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO ART. 6, COMMA 1, LETTERA C), L. 21.10.2005 N. 219	371.540,41	601.674,69	4436	7.3.2.2025	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO-NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI ART. 6, COMMA 1, LETTERA C), L. 21.10.2005 N. 219	135.427,45	506.967,86	135.427,45	371.540,41
822	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N." - PROGETTO "EVOLUZIONE DEL SISTEMA DRG NAZIONALE" ART. 1, COMMI 34, 34 BIS, L. 23.12.1996 N. 662	0,00	0,00	4655	7.3.2.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EVOLUZIONE DEL SISTEMA DRG NAZIONALE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N." - FONDI STATALI ART. 1, COMMI 34, 34 BIS, L. 23.12.1996 N. 662	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00
					4670		SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE GESTIONALE DI PIANIFICAZIONE, FINANZIAMENTO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE ART. 12, COMMA 2, LETTERA B), DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 COME MODIFICATO DA ART. 14, DECRETO LEGISLATIVO 7.12.1993 N. 517	0,00	550.887,35	550.887,35	0,00
954	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE CASE DELLA SALUTE IN RETE" ART. 1, COMMA 805, L. 27.12.2006 N. 296	1.063.412,00	1.063.412,00	4954		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE CASE DELLA SALUTE IN RETE" ART. 1, COMMA 805, L. 27.12.2006 N. 296	0,00	1.063.412,00	0,00	1.063.412,00
291					4402		TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI DELLA QUOTA DI FONDO SANITARIO NAZIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO IN CONTO ESERCIZI PRECEDENTI ART. 51, L. 23.12.1978 N. 833	632.081,28	632.081,28	0,00	632.081,28
460	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1, COMMA 1, D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39	0,00	0,00	4430	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1, COMMA 1, D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39	2.044.514,23	2.044.514,23	0,00	2.044.514,23
305					4437		FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PREPOSTE ALLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI L. 4.5.1990 N. 107	137.036,67	137.036,67	0,00	137.036,67
303	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 8, COMMA 2, L. 14.8.1991 N. 281 (STANZIAMENTO PARZIALE - CAP. 4647)	170.604,66	170.604,66	4649	7.2.2.1134	CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISANAMENTO DEI CANILI COMUNALI E LA COSTRUZIONE DI RIFUGI PER CANI ART. 3, COMMA 6, ART. 4, L. 14.8.1991 N. 281; ART. 8, COMMA 5, LETTERA B), L.R. 13.9.1999 N. 25	333.119,42	503.724,08	192.000,00	311.724,08
TOTALE IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE ESTERNE										878.314,80	4.640.308,67

Fonte: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie.
Elaborazione Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia

Gli impegni finanziati da risorse esterne rappresentano comunque una quota molto contenuta delle spese totali (solo l'1,71% degli impieghi effettivi dell'esercizio)¹⁰⁷ e sono costituiti in buona parte

¹⁰⁷ Si evidenzia che in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto generale della regione per l'esercizio finanziario 2008, si rilevava come lo 0,67% degli impieghi in sanità pubblica (pari a euro 15.044.535,31) fossero finanziati da risorse esterne, contro un ammontare complessivo di euro 40.516.171,94 dell'esercizio 2009. Tale dato, tuttavia, non deve portare alla conclusione che i trasferimenti dell'esercizio 2009 a favore della Regione siano di ammontare superiore rispetto a quelli che hanno caratterizzato l'esercizio 2008; infatti, dall'esercizio 2008 sono stati trasferiti fondi a competenza derivata per euro 40.857.122,97, mentre le somme trasferite dal 2009 a competenza derivata ammontano a euro 11.687.695,24. Considerato che gli importi trasferiti all'esercizio 2008 per competenza derivata ammontavano a euro 18.706.161,02, ciò che in primo luogo differenzia la gestione dei fondi nei due esercizi considerati è il fatto che nel corso del 2009 si è provveduto ad un impiego maggiore delle risorse disponibili, sia di competenza dell'esercizio che di derivazione delle precedenti gestioni.

da spese per servizi sanitari e ospedalieri di parte corrente (all'ubi 7.1.1.1131 sono state impegnate risorse esterne per euro 32.618.135,40).



Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto (2007-2009)

4.3 La programmazione della spesa sanitaria

L'analisi della tabella A) che segue, consente di evidenziare alcuni dati sulla modalità di gestione delle risorse complessivamente stanziati per la finalità 7, ed in particolare

- la variazione intercorsa tra l'inizio e la chiusura dell'esercizio finanziario nei mezzi stanziati per la sanità pubblica,
- la capacità di spesa effettiva che ha caratterizzato l'esercizio,
- le modalità di allocazione delle risorse tra le diverse funzioni che caratterizzano la finalità in parola.

Le risultanze della tabella A) sono espressione dei dati finanziari ivi esposti che, comparando da un lato le risorse iniziali (competenza pura + competenza derivata) con quelle definitive e dall'altro lato le spese impiegate (impegni + trasferimenti a competenza derivata) rispetto alle risorse disponibili, attestano da un lato il gap di programmazione (rapporto tra risorse iniziali e risorse finali disponibili) e dall'altro lato la capacità di utilizzo delle risorse (rapporto tra risorse finali a disposizione e risorse impiegate).

L'analisi di siffatte risultanze, prescindendo dagli esiti finanziari della funzione 4, porta ad evidenziare un significativo gap di programmazione in capo alla Funzione 3 "Ricerca, sviluppo, formazione e promozione" e nel contempo attestano una complessiva capacità di utilizzo delle risorse del 99,29%.

Nel dettaglio si può osservare quanto segue:

TAB. A - Analisi della finalità Sanità pubblica

Titolo	Funzione	Ubi	Competenza derivata es. 2008	Stanziamiento a competenza pura	Risorse iniziali disponibili* (a)	Stanziamiento definitivo da rendiconto (b)	Scostamento in euro (b - a)	Impegni	Trasferimenti a competenza derivata	Totale risorse utilizzate** @	Scostamento in euro (b - c)
1	1 - Servizio sanitario regionale	1131- Servizi sanitari e ospedalieri	28.353.080,64	2.204.696.000,00	2.233.049.080,64	2.239.511.552,04	6.462.471,40	2.237.314.135,40	2.197.416,64	2.239.511.552,04	0,00
1	1 - Servizio sanitario regionale	1135- Strutture sanitarie e ospedaliere	-	16.400.000,00	16.400.000,00	16.400.000,00	-	16.400.000,00	0,00	16.400.000,00	0,00
1	1 - Servizio sanitario regionale	1139- Servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi	4.025.442,85	4.650,00	4.030.092,85	4.030.092,85	-	4.001.813,75	23.629,10	4.025.442,85	4.650,00
1	funzione 1	Servizio sanitario regionale	32.378.523,49	2.221.100.650,00	2.253.479.173,49	2.259.941.644,89	6.462.471,40	2.257.715.949,15	2.221.045,74	2.259.936.994,89	4.650,00
1	2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	1132 - Interventi integrativi sanità	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	1134- Sanità veterinaria	84.010,95	329.240,03	413.250,98	443.278,66	30.027,68	292.512,29	150.766,37	443.278,66	0,00
1	funzione 2	Interventi integrativi sanità e servizi sanitari	84.010,95	389.240,03	473.250,98	503.278,66	30.027,68	352.512,29	150.766,37	503.278,66	-
1	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2025 - Formazione e promozione	-	1.010.148,22	1.010.148,22	5.856.514,34	4.846.366,12	1.122.560,83	3.974.232,82	5.096.793,65	759.720,69
1	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2026 - Pianificazione e programmazione	-	991.035,14	991.035,14	3.352.744,01	2.361.708,87	2.153.632,05	701.341,64	2.854.973,69	497.770,32
1	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2139 - Programmi comunitari	-	-	-	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00
1	funzione 3	Ricerca e sviluppo, formazione e promozione	-	2.001.183,36	2.001.183,36	9.209.258,35	7.208.074,99	3.276.192,88	4.675.574,46	7.951.767,34	1.257.491,01
1	4 - Fondo globale legislazione futura	3330 - Fondo globale	5.032.409,48	-	5.032.409,48	0,00	- 5.032.409,48	0,00	0,00	0,00	0,00
1	funzione 4	Fondo globale legislazione futura	5.032.409,48	-	5.032.409,48	-	- 5.032.409,48	-	-	-	-
2	1 - Servizio sanitario regionale	1135 - Strutture sanitarie e ospedaliere	86.059.375,10	68.507.253,67	154.566.628,77	192.109.681,59	37.543.052,82	96.775.173,05	78.896.496,39	175.671.669,44	16.438.012,15
2	1 - Servizio sanitario regionale	1139 - Servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00
2	funzione 1	Servizio sanitario regionale	86.059.375,10	78.507.253,67	164.566.628,77	202.109.681,59	37.543.052,82	106.775.173,05	78.896.496,39	185.671.669,44	16.438.012,15
2	2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	1132 - Interventi integrativi sanità	-	-	-	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	1134 - Sanità veterinaria	333.119,42	500.000,00	833.119,42	1.003.724,08	170.604,66	392.000,00	611.724,08	1.003.724,08	0,00
2	funzione 2	Interventi integrativi sanità e servizi sanitari	333.119,42	500.000,00	833.119,42	1.003.724,08	170.604,66	392.000,00	611.724,08	1.003.724,08	-
2	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2025 - Formazione e promozione	135.427,45	735.427,45	870.854,90	1.106.967,86	236.112,96	735.427,45	371.540,41	1.106.967,86	0,00
2	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	2026 - Pianificazione e programmazione	80.000,00	-	80.000,00	1.694.299,35	1.614.299,35	550.887,35	1.143.412,00	1.694.299,35	0,00
3	funzione 3	Ricerca e sviluppo, formazione e promozione	215.427,45	735.427,45	950.854,90	2.801.267,21	1.850.412,31	1.286.314,80	1.514.952,41	2.801.267,21	-
TOTALE COMPLESSIVO			124.102.865,89	2.303.233.754,51	2.427.336.620,40	2.475.568.854,78	48.232.234,38	2.369.798.142,17	88.070.559,45	2.457.868.701,62	17.700.153,16

Fonte: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie.
Elaborazione Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia

<i>Indicatori</i>					
Titolo	Funzione	Gap di programmazione (per lo stanziamento)	Capacità di utilizzo risorse complessive (c.d + c. pura)	Indice di trasferimento	Indice di economia (compet.)
1	1 - Servizio sanitario regionale	0,29%	100,00%	0,10%	0,000206%
1	2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	6,34%	100,00%	29,96%	0,000000%
1	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	360,19%	86,35%	50,77%	13,654639%
1	4 - Fondo globale legislazione futura	-100,00%	0,00%	0,00%	0,000000%
2	1 - Servizio sanitario regionale	22,81%	91,87%	39,04%	8,133214%
2	2 - Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	20,48%	100,00%	60,95%	0,000000%
2	3 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	194,61%	100,00%	54,08%	0,000000%
Indicatore complessivo per la finalità		1,99%	99,29%	3,56%	0,71%
<i>Legenda indicatori</i>					
<i>Gap di programmazione</i> : Scostamento/Risorse iniziali disponibili					
<i>Capacità di utilizzo risorse</i> : Totale risorse utilizzate/Stanziamento definitivo					
<i>Indice di trasferimento</i> : Trasferimenti a competenza derivata/stanziamento definitivo					
<i>Indice di economia</i> : Economie/stanziamento definitivo					

Fonte: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie.
Elaborazione Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia

Considerando il primo aspetto, ovvero lo scostamento tra la spesa inizialmente prevista e quella desumibile dagli atti di rendiconto, si evince che le variazioni di bilancio hanno aggiunto una disponibilità di risorse per euro 48.232.234,38, portando le previsioni iniziali da euro 2.427.336.620,40 ad euro 2.475.568.854,78. Le maggiori risorse rese disponibili, sono andate a finanziare per euro 39.564.069,79 spese in conto capitale¹⁰⁸ (in particolare alla funzione 1 – ubi 1135 – Strutture sanitarie e ospedaliere - sono stati destinati euro 37.543.052,82) e per euro 8.668.164,59 spese correnti (soprattutto afferenti la funzione 3 – Ricerca e sviluppo, formazione e promozione – alla quale sono stati assegnati euro 7.208.074,99, di cui euro 4.846.336,12 all’ubi 2025 – Formazione e promozione – ed euro 2.361.708,87 all’ubi 2026 – Pianificazione e programmazione).

Per quanto concerne l’effettivo utilizzo delle risorse complessive disponibili, ovvero euro 2.475.568.854,78, si evidenziano impieghi (intesi esclusivamente in termini di importi impegnati) dell’esercizio per euro 2.369.798.142,17 (corrispondenti al 95,73% delle risorse disponibili); la quota residua di mezzi finanziari, corrispondenti al 4,27% degli stanziamenti, risulta ripartita tra economie (euro 17.700.153,16, corrispondenti allo 0,71% degli stanziamenti definitivi¹⁰⁹) e somme trasferite a competenza derivata (euro 88.070.559,45 pari a 3,56% degli stanziamenti definitivi).

¹⁰⁸ Le spese per investimenti, come già si era evidenziato nel corso della disamina afferente il rendiconto della Regione per l’esercizio 2008, a seguito delle variazioni di bilancio intercorse durante l’esercizio sono più che raddoppiate: da euro 79.742.681,12 ad euro 205.914.672,88.

¹⁰⁹ Rilevante è l’economia di euro 16.438.012,15 registrata al titolo II di spesa – funzione 1 – ubi 1135.

Sul versante della ripartizione delle risorse tra le diverse funzioni emerge quanto di seguito riportato:

FUNZIONE	TITOLO	UBI	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNATO	SOMME TRASFERITE A COMPETENZA DERIVATA 2010
1	1	1131	servizi sanitarie e ospedalieri - spese correnti	2.239.511.552,04	2.237.314.135,40	2.197.416,64
1	1	1135	strutture sanitarie e ospedaliere - spese correnti	16.400.000,00	16.400.000,00	-
1	1	1139	servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi	4.030.092,85	4.001.813,75	23.629,10
1	2	1135	strutture sanitarie e ospedaliere - spese d'investimento	192.109.681,59	96.775.173,05	78.896.496,39
1	2	1139	servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi	10.000.000,00	10.000.000,00	-
totale funzione 1			servizio sanitario regionale	2.462.051.326,48	2.364.491.122,20	81.117.542,13
2	1	1132	interventi integrativi sanità- spese correnti	60.000,00	60.000,00	-
2	1	1134	sanità veterinaria - spese correnti	443.278,66	292.512,29	150.766,37
2	2	1132	interventi integrativi sanità- spese d'investimento	-	-	-
2	2	1134	sanità veterinaria - spese d'investimento	1.003.724,08	392.000,00	611.724,08
totale funzione 2			interventi integrativi sanità e servizi veterinari	1.507.002,74	744.512,29	762.490,45
3	1	2025	formazione e promozione	5.856.514,34	1.122.560,83	3.974.232,82
3	1	2026	pianificazione e programmazione	3.352.744,01	2.153.632,05	701.341,64
3	1	2139	programmi comunitari	-	-	-
3	2	2025	formazione e promozione	1.106.967,86	735.427,45	371.540,41
3	2	2026	pianificazione e programmazione	1.694.299,35	550.887,35	1.143.412,00
totale funzione 3			ricerca e sviluppo, formazione e promozione	12.010.525,56	4.562.507,68	6.190.526,87
4	1	3330	fondo globale	-	-	-
totale funzione 4			fondo globale legislazione futura	-	-	-
TOTALE SPESE PER SANITA' PUBBLICA				2.475.568.854,78	2.369.798.142,17	88.070.559,45

Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto 2009

La quota più consistente della spesa trova collocazione alla funzione 1 – Servizio sanitario regionale – cui sono stati assegnati euro 2.462.051.326,48, considerando congiuntamente parte capitale e parte corrente, ed in particolar modo all'unità di bilancio 1131 – Servizi sanitari e ospedalieri – spese correnti, cui sono destinate risorse per euro 2.239.511.552,04.

L'entità della spesa inclusa in tale funzione risulta motivata dal fatto che in essa trovano collocazione le quote indistinte del fondo sanitario regionale; le sole risorse stanziare per l'esercizio 2009 (prescindendo quindi dagli importi derivanti dalla competenza derivata 2008 già oggetto della programmazione regionale del precedente esercizio), ammontano complessivamente a 2.307.629.440,09 euro, di cui euro 2.221.096.000,00 collocati in parte corrente ed euro 86.533.440,09 in parte capitale¹¹⁰, come rappresentato nella tabella di seguito riportata.

¹¹⁰ Va ricordato che gli atti della programmazione regionale consideravano il cap. 4354 nella parte investimenti e da qui derivava l'indicazione dell'incremento del 4% del FSR di parte corrente rispetto l'esercizio precedente riportata nella DGR 2364 dd. 13.11.2008.

FONDO SANITARIO REGIONALE - RISORSE STANZIATE NELL'ESERCIZIO 2009						
	COD.	CAPITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO/ PRENOTATO	PAGATO
FONDO SANITARIO REGIONALE - Quota indistinta - parte corrente	7.1.1.1131	4362	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	2.204.696.000,00	2.204.696.000,00	2.204.696.000,00
	7.1.1.1135	4354	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA E ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE SANITARIE MEDIANTE STRUMENTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA E FINANZA DI PROGETTO ART. 5, COMMA 42, L.R. 18.1.2006 N. 2	16.400.000,00	16.400.000,00	16.400.000,00
FONDO SANITARIO REGIONALE - Quota indistinta - parte investimenti	7.1.2.1135	4421	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER L' ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20, L. 11.3.1988 N. 67; ART. 4, COMMA 7, L.R. 26.2.2001 N. 4	2.477.253,67	2.477.253,67	-
	7.1.2.1135	4399	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4, COMMA 7, L.R. 26.2.2001 N. 4	53.156.186,42	53.156.186,42	6.237.265,75
	7.1.2.1135	4398	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI ART. 5, COMMA 1, L.R. 14.7.1995 N. 27	30.900.000,00	30.842.646,95	-
TOTALE				2.307.629.440,09	2.307.572.087,04	2.227.333.265,75

Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto 2009

Dalle linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale, approvate con DGR n. 2364 dd. 13.11.2008, si evince che la quota indistinta del fondo sanitario regionale di parte corrente, pari a euro 2.204.696.000,00 che trova collocazione al cap. 4362, è stata determinata considerando le componenti di seguito riportate:

- una quota di euro 2.076.914.000,00, quale sommatoria dell'importo assegnato in via definitiva alle singole Aziende nell'anno 2008,
- una quota di euro 55.407.000,00 a copertura della crescita inflativa,
- una quota di euro 6.000.000,00 da destinare alle Aziende in sede di consuntivo 2009, per la remunerazione di specifici obiettivi ed il raggiungimento delle stabilite performance¹¹¹,
- una quota di euro 66.375.000,00 da accantonare a livello centrale per far fronte alle spese sovraziendali.

Rispetto al precedente esercizio gli stanziamenti di parte corrente, afferenti la quota indistinta, rimasti peraltro invariati nel corso dell'anno, hanno subito un aumento di euro 101.196.000,00 (pari ad un incremento percentuale del 4,77) se si considerano anche gli stanziamenti finalizzati alla copertura dei costi per le operazioni di locazione finanziaria (la quota indistinta di parte corrente rilevata nel precedente esercizio ammontava a euro 2.119.900.000,00)¹¹².

Il maggiore trasferimento regionale va ad affiancarsi all'incremento degli introiti diretti delle aziende sanitarie derivanti dalla revisione delle tariffe vigenti (del 3,5%) e deliberato dalla Giunta Regionale alla fine dell'anno 2008¹¹³.

¹¹¹ L'obiettivo, come evidenziato negli atti di programmazione 2009, è quello di affiancare al consueto sistema di finanziamento delle aziende imperniato sulla spesa storica, un nuovo sistema premiante differenziato in relazione alle performance conseguite.

¹¹² Nel corso dell'esercizio 2008 erano stati stanziati euro 70.000.000,00 cap. 4356 "Finanziamenti agli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico" -, euro 930.000.000,00 al cap. 4357 "Finanziamenti per i servizi territoriali del servizio sanitario regionale" - ed euro 1.119.900.000,00 al cap. 4358 "Finanziamenti per i servizi sanitari e ospedalieri".

¹¹³ Vedasi DGR n. 1912 dd. 23.09.2008 "Approvazione dell'accordo regionale con i soggetti erogatori privati relativo all'incremento delle tariffe delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali erogabili per il servizio sanitario regionale ed adeguamento del budget per prestazioni aggiuntive" e DGR n. 2008 del 09.10.2008 "DGR 1912/2008: approvazione dell'accordo regionale con i soggetti erogatori privati relativo all'incremento delle tariffe delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali erogabili per il servizio sanitario regionale ed adeguamento del budget per prestazioni aggiuntive -

In questo contesto si deve tener conto del fatto che lo stanziamento di euro 16.400.000,00 (cap. 4354) a competenza 2009 era previsto per la copertura di:

- canoni di leasing derivanti dalle acquisizioni già effettuate fino al 2008 in attuazione dei programmi per gli anni 2006, 2007 e 2008;

- quote di ammortamento derivanti dalle acquisizioni già effettuate o in corso al 31.12.2008 (limitatamente a quelle avviate, mediante trasmissione della documentazione per l'effettuazione della gara al CSC entro il 31.12.2008) mediante liquidità di cassa dei programmi per gli anni 2006, 2007 e 2008;

- canoni derivanti dall'attuazione dei progetti regionali sopra citati (PACS, tecnologie 118);

- eventuali ulteriori acquisizioni di beni del programma 2009 da effettuarsi mediante liquidità di cassa a seguito di autorizzazione della DCSPS.

Per quanto concerne la quota indistinta del fondo sanitario regionale afferente la realizzazione di investimenti, la legge di bilancio 2009 prevedeva l'attribuzione di risorse in conto capitale per complessivi euro 67.977.253,67 (cap. 4398 euro 14.500.000,00 – cap. 4399 euro 51.000.000,00 – cap. 4421 euro 2.477.253,67).

Il finanziamento del programma investimenti 2009 contemplava, per euro 15.485.353,05, l'utilizzo di fondi derivanti da stanziamenti dei capitoli 4398 e 4399 del bilancio regionale 2008 e oggetto di riprogrammazione nonché residui del capitolo 4354, derivanti dalle annualità 2007 e 2008, per euro 16.342.646,95.

Con variazione di bilancio in corso d'anno sono state aumentate le disponibilità dei capitoli 4398 (per euro 16.400.000,00) e 4399 (per euro 2.156.186,42), per complessivi euro 18.556.186,42¹¹⁴. Il primo incremento di risorse è giustificato dal fatto che i fondi presenti nei capitoli 4354 degli anni 2007 e 2008 non erano utilizzabili per spese di investimento e quindi al fine di garantire la copertura degli investimenti di cui alla DGR 957/2009 si è provveduto alla reintegrazione degli stanziamenti iniziali. L'integrazione del capitolo 4399, per euro 2.156.186,42 è legata alla reiscrizione di somme relative a residui perenti.

Siffatte risultanze finanziarie della parte investimenti del FSR sono sintetizzate nel prospetto che segue:

integrazioni." come modificate dalla DGR 2989 dd. 30.12.2008 "DGR 1912/2008 - DGR 2008/2008: approvazione dell'accordo regionale con i soggetti erogatori privati relativo all'incremento delle tariffe delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali erogabili per il servizio sanitario regionale ed adeguamento del budget per prestazioni aggiuntive - integrazioni." Con successiva DGR n. 1535 dd. 03/07/2009 si è provveduto, inoltre, ad una ricognizione delle tariffe nonché all'approvazione del tariffario regionale 2009.

¹¹⁴ Va rilevato che la completa copertura finanziaria del Piano Investimenti 2009, è stata subordinata fin dall'inizio all'effettiva disponibilità dell'ulteriore quota di fondi regionali pari a euro 16.342.646,95; gli investimenti, sospesi fino al reperimento delle somme, riguardano:

a. l'intervento programmato dall'A.S.S. 4 di realizzazione del Padiglione S dell'Ospedale di San Daniele, del valore complessivo di Euro 14.000.000,00; **b.** l'accantonamento a quota di riserva di complessivi Euro 3.000.000,00, di cui è stata disposta la decurtazione nella misura di Euro 2.342.646,95.

		Stanziamiento iniziale (comp. pura)	Integrazione fondi in sede di variazione di bilancio	Totale
BILANCIO 2009 (parte capitale)	cap. 4398	€ 14.500.000,00	€ 16.400.000,00	€ 30.900.000,00
	cap. 4399	€ 51.000.000,00	€ 2.156.186,42	€ 53.156.186,42
	cap. 4421	€ 2.477.253,67		€ 2.477.253,67
totale				€ 86.533.440,09
BILANCIO 2008 (fondi oggetto di riprogrammazione)	cap. 4398-4399	€ 15.485.353,05		€ 15.485.353,05
TOTALE RISORSE COMPLESSIVAMENTE STANZIATE NEL 2009				€ 102.018.793,14

Elaborazione: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia sui dati di rendiconto 2009

Premesso che le destinazioni effettivamente assunte dalle risorse al momento non è nota in quanto devono ancora essere definitivamente approvati gli atti di rendicontazione delle aziende sanitarie e dell’Agenzia Regionale della Sanità, le disponibilità sopra evidenziate (complessivamente euro 99.862.606,72 se si escludono i fondi di parte corrente destinati alla copertura degli oneri per canoni leasing e le somme relative alla reiscrizione di residui perenti) secondo gli atti di programmazione avevano come destinazione:

- investimenti a rilievo aziendale per euro 27.167.000,00,
- investimenti a rilievo regionale per euro 69.638.253,67, oltre ad un fondo riserva di euro 3.057.353,05

La quota di rilievo aziendale è stata finalizzata, per euro 18.041.000,00 al finanziamento di interventi nel settore dell’edilizia e per euro 9.126.000,00 all’acquisto di attrezzature e altri beni durevoli.

La quota di rilievo regionale è stata destinata per euro 31.112.300,00 ad interventi edili impiantistici, come di seguito riportato¹¹⁵:

SOGGETTO DESTINATARIO	INTERVENTO	IMPORTO (in migliaia)
AUO e IRCCS BURLO DI TRIESTE	Compensorio di Cattinara <i>Riordino della rete ospedaliera triestina</i> <i>Adeguamento dell’Ospedale di Cattinara, adeguamento logistico del compensorio e nuova sede dell’IRCCS Burlo Garofolo</i> -avvio della gara per l’affidamento mediante finanza di progetto	2.800
AOU di Udine	Polo ospedaliero udinese <i>Nuovo edificio ospedaliero, ristrutturazione e sistemazione logistica del compensorio</i> - I e II lotto del nuovo ospedale: completamento dei lavori di concessione per il I lotto e II lotto sub A. Realizzazione del tunnel di collegamento Nuove Mediche/ Scrosoppi	7.477

¹¹⁵ Come da programma delle opere edilizie approvato con DGR 901/06, modificato dalla DGR 10/09. Va rilevato, inoltre, che gli interventi di ristrutturazione e accreditamento della struttura dell’IMFR Gervasutta di Udine (II lotto) e dell’ospedale di S. Vito la Tagliamento previsti per l’anno 2009 nel piano approvato con DGR n. 901/06 non sono stati considerati fruibili nell’esercizio considerato.

SOGGETTO DESTINATARIO	INTERVENTO	IMPORTO (in migliaia)
	e di lavori di completamento della Radioterapia. Avvio dei lavori per la restante parte del II lotto (estensione della concessione) - Centrale impiantistica e laboratori: Affidamento della concessione di costruzione e gestione	
	Ospedale di Cividale <i>Ristrutturazione e adeguamento normativo dell'area ospedaliera</i> - Elaborazione dei progetti preliminare e definitivo - Consegna al NVESS del progetto definitivo entro il 30.09.2009	1.750
AO di Pordenone	Ospedale di Pordenone - riavvio progettuale per l'ospedale del nuovo sito in accordo con la DGR n. 10/09 - avvio degli interventi logistici transitori nell'attuale comprensorio	3.000
ASS. N. 4	Ospedale di S. Daniele <i>Ristrutturazione e accreditamento della struttura</i> I lotto: avvio del cantiere padiglione S	14.000
AO di Pordenone	Ospedale di Pordenone * <i>Ripristino e adeguamento della copertura del Padiglione A</i>	1.000
ASS. n. 5	Ospedale di Latisana * <i>Contributo straordinario per ripristino della copertura dai danni causati da eventi atmosferici</i>	1.085
Totale		31.112

* interventi edili urgenti non previsti nel piano iniziale degli investimenti ma resi necessari per porre rimedio ai danni provocati da eventi atmosferici

L'ulteriore disponibilità di euro 38.525.953,67 era invece stata destinata all'acquisto di attrezzature ed altri beni durevoli, come risultante dalla seguente tabella riepilogativa:

Beneficiario	finalità del trasferimento regionale	Importo (in migliaia)
ASS 1	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 414
ASS 2	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 743
ASS 3	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 453
ASS 3	arredo e attrezzaggio nuove strutture (ospedale di Tolmezzo)	€ 1.300
ASS 4	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 1.012
ASS 4	Arredo e attrezzaggio nuove strutture (ospedale di S. Daniele del Friuli)	€ 330

Beneficiario	finalità del trasferimento regionale	Importo (in migliaia)
ASS 5	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 588
ASS 6	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 790
AO di Pordenone	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 2.845
AO di Pordenone	riallineamento degli acquisti	€ 2.320
AOU di Trieste	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 4.165
AOU di Trieste	arredo e attrezzaggio nuove strutture (RROT - comprensorio Cattinara: ristrutturazione blocco operatorio)	€ 10.905
AOU di Udine	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 5.990
AOU di Udine	arredo e attrezzaggio nuove strutture (nuovo ospedale di Udine)	€ 700
AOU di Udine	riallineamento degli acquisti	€ 1.750
IRCSS Burlo	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 1.000
IRCSS CRO	rinnovo e innovazione tecnologica	€ 1.000
IRCSS CRO	riallineamento degli acquisti	€ 2.221
		€ 38.526

Il fondo riserva, di complessivi euro 3.057.353,05, è stato ripartito per euro 2.024.853,05 tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale mentre per euro 1.032.500,00 ha avuto le destinazioni indicate nella tabella:

Azienda	Descrizione	Importo (in migliaia)	Atto autorizzativo
AOU Ospedali riuniti di Trieste	Acquisto di apparecchiatura gasmassa per il centro di tossicologia forense	75	DGR 2016/2009
A.O S. Maria degli Angeli di Pordenone	Acquisto di attrezzatura per trasporto campioni biologici	85	DGR 2016/2009
A.O S.Maria degli Angeli di Pordenone	Integrazione della quota di 660.000,00 euro relativa al riallineamento degli acquisti di cui alla variazione del piano degli investimenti dell'anno 2008, mancante a seguito di un errore materiale di compilazione della scheda di piano rispetto a quanto concordato in sede di negoziazione	660	DGR 2643/2009
ASS n. 3 Alto Friuli	Acquisto di attrezzature finalizzate all'accreditamento istituzionale e al processo di certificazione da parte della Joint Commission International, per un importo pari a euro 212.500,00 ulteriore rispetto alla quota 2009 già attribuita all'Azienda, in conto capitale	212	DGR 2643/2009
		1.032	

4.4 I principali atti legislativi e amministrativi dell'esercizio 2009

La disamina sulla spesa sanitaria dell'esercizio 2009 conduce ora a focalizzare l'attenzione sugli atti legislativi e amministrativi adottati nel corso dell'esercizio che paiono di particolare rilevanza. La disamina si chiude con alcune considerazioni sui nuovi assetti organizzativi della sanità regionale (decorrenti dal 2010) conseguenti alla L.R. 2009 n. 12, in relazione ai quali pare opportuno sviluppare fin d'ora qualche considerazione di rilevanza sistematica, che verrà a ricevere (a consuntivo) i necessari riscontri nei prossimi referti di questa Sezione di controllo.

Progetto di Piano Sanitario e Socio Sanitario regionale e libro verde

Come anticipato nel precedente paragrafo, uno dei principali provvedimenti finalizzati alla riprogettazione del Sistema Socio Sanitario regionale è rappresentato dal Piano Sanitario e Socio Sanitario Regionale¹¹⁶.

Con delibera n. 2460 del 05.11.2009 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione del progetto di "Piano sanitario e sociosanitario regionale 2010 - 2012", che trova il suo fondamento giuridico nella L.R. 17 agosto 2004 n. 23, e che costituisce il principale strumento per la definizione delle strategie regionali in materia di sanità e di integrazione sociosanitaria. Il progetto, è stato proposto quale rivisitazione del precedente PSSR, approvato con deliberazione n. 2843 del 24.11.2006, con riferimento ad alcuni settori quali:

1. *l'integrazione socio-sanitaria al fine della presa in carico delle persone con malattia cronica e disabilità*, con l'intento di
 - a) pervenire al superamento della settorializzazione e della parcellizzazione degli interventi sanitari e sociali a favore di interventi integrati, incrementando, qualità e gamma degli interventi sanitari, domiciliari, residenziali, di integrazione scolastica e per l'inserimento lavorativo,
 - b) garantire la sostenibilità dei costi nel tempo
2. *l'organizzazione della rete ospedaliera*, con individuazione delle sedi obbligatorie di ospedale (pubbliche e private), indicando, per ciascuna azienda, l'obbligo di erogazione inerente una serie di funzioni e finalizzata, presumibilmente, al conseguimento di economie di scala. Vengono individuate tre tipologie di funzioni ospedaliere:
 - a. *vincolate*:
 - i. *di ospedale* - che presentano autonomia organizzativa nell'ambito di ciascuna sede,
 - ii. *di azienda* - che presentano autonomia organizzativa nell'ambito dell'Azienda e sono presenti in ogni sede con modalità erogative da definirsi dall'Azienda tenuto conto degli eventuali vincoli indicati nelle apposite schede-,
 - b. *coordinate*: sono funzionalmente obbligatorie per l'azienda cui sono assegnate, ma la scelta della loro modalità organizzativa ed erogativa deve essere definita

¹¹⁶ Con DGR n. 465 dd. 11.03.2010, si è avuta l'approvazione definitiva del piano sanitario e sociosanitario regionale 2010-2012.

obbligatoriamente d'intesa con altre Aziende e soggetti privati accreditati e deve privilegiare, a parità di livello qualitativo, l'economicità della scelta,

- c. *hub end spoke*: basata sull'esistenza di centri principali – hub – e centri periferici – spoke – che, attraverso reti organizzative, garantiscono ai cittadini l'assistenza necessaria, indipendentemente dalla zona di residenza. Il modello prevede la concentrazione dell'assistenza di maggiore complessità in "centri di eccellenza" e l'organizzazione dell'invio a questi hub, da parte dei centri periferici, dei malati che superano la soglia di complessità degli interventi effettuabili a livello periferico;
3. la *revisione della rete dell'emergenza* istituita con delibera giunta n. 3312 del 14 luglio 1989, con la creazione di un'unica centrale operativa regionale con sede a Palmanova;
4. il *miglioramento dell'efficienza* con contenimento dei costi connessi al cosiddetto "terziario interno non caratteristico"¹¹⁷, mediante la ricerca di forme di integrazione e/o accorpamento per lo svolgimento delle attività amministrative e di supporto, miglioramento della politica delle risorse umane e la congruità ed adeguatezza delle dotazioni organiche con i livelli di attività.

La sua elaborazione è stata preceduta dalla pubblicazione del Libro Verde, documento teso a raccogliere le indicazioni programmatiche e i temi portanti che l'Amministrazione intende affrontare in campo sanitario, al fine di alimentare la consultazione pubblica e giungere, per quanto possibile, alla condivisione delle soluzioni da intraprendere.

Come precedentemente anticipato, l'attività amministrativa-legislativa regionale dell'esercizio 2009 consta di ulteriori provvedimenti concernenti la riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie (L.R. 7/2009), l'accordo 2009 con i soggetti erogatori privati (DGR 1845/09) e l'accreditamento istituzionale (DGR 2008/09 e DGR 2175/09) per alcune prestazioni specialistiche, che verranno di seguito esaminati.

Riduzione tempi di attesa per le prestazioni sanitarie

La legge n. 7 del 26.03.2009 recante "Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale", si colloca nell'ambito di un processo iniziato nel triennio precedente, con il provvedimento 28 marzo 2006 n. 2555 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con il quale veniva sancita l'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome sul Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa e che nella regione Friuli Venezia Giulia aveva trovato attuazione con l'adozione della DGR 1509 del 30 giugno 2006¹¹⁸.

¹¹⁷ Ovvero le attività relative all'amministrazione e contabilità, agli acquisti, alle procedure per la gestione del personale ecc.

¹¹⁸ La deliberazione n. 1509 del 30 giugno 2006 recante "Piano regionale attuativo del piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008 – approvazione" fu oggetto di modifica da parte della deliberazione di giunta regionale n. 288 dd. 16.02.2007.

La finalità della legge in parola è quella di garantire celerità negli interventi richiesti dall'utenza, attraverso:

- a) *la definizione annuale, da parte della giunta regionale, dei tempi entro cui devono essere eseguiti gli esami diagnostici e gli interventi terapeutici per le principali prestazioni*¹¹⁹ con l'obiettivo di raggiungere il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni rese nell'ambito dell'attività istituzionale con quelli medi caratterizzanti il regime di libera professione intramuraria.
Alle aziende sanitarie della regione spetta l'individuazione delle sedi in cui tali tempistiche sono assicurate. Sono garantiti al cittadino anche i limiti massimi di attesa per il referto degli esami diagnostici e delle visite specialistiche¹²⁰;
- b) *la responsabilizzazione dei direttori generali* del servizio sanitario regionale in merito alla conformazione ai tempi massimi definita nelle sedi individuate nell'ambito dell'accordo di area vasta, e di propria competenza. Al rispetto dei termini è vincolata l'erogazione del 25% del compenso integrativo spettante al direttore generale;
- c) *la responsabilizzazione delle professioni sanitarie* mediante:
 - la definizione del rapporto annuale tra i volumi di prestazioni erogate nell'ambito delle attività istituzionali e quelli resi nell'attività di libera professione intramuraria. Qualora sia rilevato il mancato rispetto dei tempi massimi previsti, la giunta regionale ha facoltà di procedere alla ridefinizione del rapporto tra i volumi delle prestazioni istituzionali e quelli delle prestazioni libero professionali intramurarie con richiesta agli enti interessati di provvedervi, entro un definito termine,
 - l'obbligo da parte dei medici di medicina generale e per pediatria di libera scelta, all'atto della richiesta di un esame diagnostico o di una visita specialistica, di indicare il criterio di priorità;
- d) *il monitoraggio ed il controllo dei risultati raggiunti da parte dell'Agenzia Regionale della Sanità*: la stessa relaziona trimestralmente alla giunta regionale e alla commissione consiliare competente in merito a quanto riscontrato,
- e) *un migliore e più efficiente uso delle risorse ed apparecchiature diagnostiche*, che devono essere attive sei giorni su sette e per dodici ore al giorno,
- f) *l'attivazione di forme di rimborso e di esecuzione alternativa per i cittadini in caso di superamento dei tempi*. Le aziende che non garantiscono i tempi previsti per prestazioni di particolare rilevanza la cui tempestività sia clinicamente essenziale per il cittadino, provvedono al pagamento diretto delle prestazioni effettuate dal cittadino in altre strutture. Ove la prestazione non sia erogata nel termine di centoventi giorni, il cittadino residente nella regione, ha diritto di richiedere la prestazione presso qualunque altro

¹¹⁹ La definizione dei tempi massimi avviene, in linea con quanto disposto dalle linee di gestione del servizio sanitario nazionale, nell'ambito delle Linee di gestione del Servizio sanitario regionale.

¹²⁰ I tempi non devono in tal caso essere superiori a sette giorni oltre gli eventuali tempi obbligatori di protocollo per l'esecuzione tecnica dell'esame.

centro regionale, anche privato e accreditato o convenzionato, a carico del Servizio sanitario regionale;

- g) *l'obbligatorietà dell'informazione ai cittadini* sui tempi entro i quali devono essere eseguiti gli esami diagnostici e gli interventi terapeutici, nelle sale di attesa e nei siti internet della regione e delle strutture del servizio sanitario regionale;
- h) la *responsabilizzazione dei cittadini* che non si presentano alle prestazioni prenotate senza giustificata motivazione, mediante pagamento di una quota determinata secondo le modalità definite dalla Giunta regionale;
- i) la costituzione di un *unico sistema regionale di prenotazioni delle prestazioni sanitarie ambulatoriali*;
- j) *l'informatizzazione e messa in rete del sistema sanitario regionale* (medici di medicina generale e farmacie convenzionate) al fine di facilitare l'accesso al servizio da parte dell'utenza.

L'assessore con delega alla sanità entro il mese di febbraio di ogni anno è tenuto a presentare alla Commissione consiliare competente un relazione che documenta lo stato di attuazione della legge illustrando i risultati conseguiti.

Gli oneri derivanti dall'applicazione della legge regionale 7/2009 (2.000.000,00 euro) sono stati posti a carico dell'UBI 7.1.1.1131 ed in particolare del capitolo 4362 del bilancio pluriennale 2009-2011.

Accordo regionale 2009 con i soggetti erogatori privati

L'art. 8 bis, comma 1, del D.lgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni prevede che le Regioni assicurino i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 del richiamato decreto, avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Sanitarie, dalle Aziende Ospedaliere, dalle Aziende Universitarie e dagli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-quater, nel rispetto contrattuale di cui all'art. 8-quinquies.

Con deliberazione n. 1845 del 06.08.2009, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare la proposta di Accordo per l'anno 2009 predisposta, con il supporto dell'Agenzia Regionale della Sanità, dall'Assessorato regionale alla Salute e protezione sociale di concerto con le associazioni rappresentative dei soggetti erogatori privati Federsalute FVG ed AIOP, ed avente per oggetto le prestazioni sanitarie di:

- ricovero per acuti
- ricovero per riabilitazione-post acuzie
- specialistica ambulatoriale
- prestazioni integrate in ambito socio-sanitario territoriale

rese per conto del Servizio sanitario regionale da parte dei suddetti erogatori privati che sono accreditati o temporaneamente accreditati e che aderiscono alle associazioni Federsalute FVG ed AIOP.

In recepimento del criterio della libera scelta del cittadino relativamente alla struttura (pubblica o privata accreditata) alla quale rivolgersi avvalendosi del Servizio Sanitario, l'accesso agli ospedali ed agli ambulatori privati che sono già temporaneamente accreditati o accreditati è libero nei limiti connessi con il volume di attività assegnato alle singole strutture con l'unico requisito rappresentato dalla presentazione dell'impegnativa redatta sul ricettario del SSR.

Si precisa che la proposta di Accordo non è innovativa dal punto di vista economico in quanto gli oneri previsti per l'anno 2009, ammontano a complessivi Euro 75.195.448,00 suddivisi per Area vasta, secondo le modalità riportate nella tabella allegata alla bozza di Accordo, e che le relative risorse risultano già ricomprese nel finanziamento indistinto assegnato alle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2009 e costituiscono i livelli minimi di budget per l'esercizio 2009, che possono essere integrati dalle singole Aziende del SSR con oneri a carico dei propri bilanci, senza finanziamenti integrativi da parte della Regione. L'applicazione della legge 7/2009 in relazione all'abbattimento delle liste d'attesa potrà prevedere aumenti di budget per gli erogatori privati le cui modalità dovranno essere concordate direttamente con le aziende capofila delle aree vaste, tenuto conto dei criteri generali che verranno stabiliti dalla Giunta regionale.

L'applicazione dell'accordo viene estesa anche alle strutture private accreditate non associate a Federsalute FVG ed AIOP e presenti nell'elenco delle quote minime 2009 e conferma, senza nessuna modifica, le disposizioni relative agli sconti effettuati dai soggetti erogatori privati di cui alla DGR n. 704/07, così come modificata dalla DGR n. 1231/07.

Le strutture private appartenenti all'AIOP e a Federsalute Fvg partecipano al confronto con la Regione sui temi proposti dal libro verde e si impegnano a definire il nuovo accordo 2010-2012 contemporaneamente alla definizione del piano socio-sanitario relativo allo stesso triennio.

Accreditamento istituzionale

Va premesso che, come disposto dal d.lgs. 502 del 30.12.1992, a carico dei soggetti erogatori di prestazioni sanitarie sono previsti:

- requisiti strutturali e tecnologici, valutati prevalentemente ai fini del conseguimento dell'*autorizzazione* allo svolgimento dell'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie da parte di strutture pubbliche e private;

- requisiti ulteriori di qualificazione, finalizzati al miglioramento continuo dei percorsi assistenziali, valutati ai fini organizzativi dell'*accreditamento istituzionale* delle strutture.¹²¹

Nel corso dell'esercizio 2009 con deliberazioni n. 2008 del 2 settembre e n. 2175 del 30 settembre, la Giunta Regionale ha provveduto alla definizione (preliminare e definitiva) del programma regionale di accreditamento per le prestazioni specialistiche di procreazione medicalmente assistita, nefrologia, dialisi e trapianto di rene e medicina dello sport.

Gli atti sopracitati sono intervenuti in due direzioni;

¹²¹ L'accreditamento è lo strumento tecnico con cui si verifica che una determinata struttura autorizzata (pubblica o privata) o un determinato processo di cura, rispondano a standard predefiniti di organizzazione, di struttura di sicurezza e di qualità. L'atto di accreditamento, che consegue al procedimento valutativo e subordinatamente alla rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione fissati dalla regione, consente alle strutture autorizzate di acquisire la qualità di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario nazionale.

1. in primo luogo, hanno dato mandato alla Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale affinché provveda

- all'individuazione dei requisiti, nelle branche specialistiche non ancora disciplinate, applicabili sia alle strutture pubbliche che private,
- alla formulazione dei requisiti dell'accredimento istituzionale. In ottemperanza ai principi di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse destinate alla valutazione delle strutture sanitarie regionali, questi dovranno essere elaborati tenendo conto dei principi ispiratori degli *standard* di qualità previsti per l'accredimento volontario, atteso che:
 - l'accredimento volontario¹²² ha comportato l'acquisizione di una notevole esperienza nei processi di miglioramento della qualità e della sicurezza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle aziende stesse,
 - i percorsi già intrapresi risultano condividere con l'accredimento istituzionale la finalità di assicurare un sistema di garanzie del sistema sanitario regionale, concorrendo al miglioramento complessivo delle performance delle strutture sanitarie e delle risposte al bisogno di salute dei cittadini,
 - gli standard richiesti dagli organismi internazionali risultano coerenti con le finalità dei requisiti organizzativi previsti per l'accredimento istituzionale.

2. in secondo luogo, hanno disposto a carico delle Aziende sanitarie, destinatarie della procedura di autorizzazione e accreditamento di cui alla D.G.R. n. 705/2007, e ss.mm.ii, su richiesta dell'Agenzia Regionale della Sanità, l'obbligo di predisporre un questionario di autovalutazione, analogo a quello previsto per i requisiti di accreditamento, contenente l'eventuale mancata evidenza di conformità ai requisiti autorizzativi individuati negli allegati A) delle medesime deliberazioni, specificando:

a) se l'investimento necessario ai fini della produzione dell'evidenza necessaria e/o ai fini dell'adeguamento dei requisiti non conformi è già previsto dal programma regionale degli investimenti;

b) nel caso in cui l'intervento non sia già esplicitamente compreso nella programmazione regionale degli investimenti, l'impegno dell'Azienda ad inserire il predetto investimento nei piani di rilievo aziendale ai fini degli adempimenti di cui alla precitata L.R. n. 49/1996.

Le deliberazioni giuntali n. 705 del 29.03.2007 – *L 40/2004 - LR 8/2001. Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita. Approvazione in via definitiva requisiti e procedura.* -, n. 297 del 08.02.2008 - *Dlgs 502/1992, artt 8 bis, 8 ter, 8 quater -lr 8/2001, art 5 - Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture pubbliche eroganti prestazioni di nefrologia, dialisi e trapianto di rene e delle strutture private eroganti prestazioni di dialisi. Approvazione definitiva requisiti e procedura.* – e n. 298 del 08.02.2008 - *Dlgs 502/1992 artt 8 bis, 8 ter e 8 quater – LR 8/2001, art 5. Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi pubblici e delle strutture private eroganti prestazioni di medicina dello sport. Approvazione definitiva requisiti*

¹²² Alcune aziende sanitarie hanno avviato dei processi di accreditamento all'eccellenza con organismi internazionali che operano nel campo della certificazione della qualità delle strutture sanitarie.

e procedure. Inserimento nei L.E.A. aggiuntivi regionali dell'attività diagnostica finalizzata al rilascio della certificazione attestante l'idoneità alla pratica sportiva agonistica non professionistica svolta nei confronti dei soggetti maggiorenni. Approvazione definitiva. - prevedono per le strutture sanitarie pubbliche la procedura congiunta finalizzata alla verifica dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento da parte dell'Agenzia Regionale per la Sanità con conseguente emanazione di un decreto unico di autorizzazione e accreditamento da parte del Direttore Centrale per la Salute e Protezione Sociale nonché la sospensione della procedura di accreditamento fino al completo adeguamento dei requisiti autorizzativi, qualora la struttura venga giudicata autorizzabile con la prescrizione di un piano di adeguamento.

Va rilevato che gli investimenti delle Aziende sanitarie necessari per l'attuazione del medesimo piano di adeguamento sono previsti dagli atti di programmazione regionale che evidenziano sia quelli relativi alla realizzazione di opere edilizie che quelli inerenti l'acquisto di beni mobili e tecnologie.¹²³

Come indicato nella Linea 6 del Libro Verde sul futuro del sistema socio-sanitario, al momento i diversi tipi di accreditamento delle strutture non sono coordinati e coerenti tra loro; sarà necessario sviluppare al più presto strategie unitarie che mirino alla garanzia costante della qualità delle strutture dell'intero Servizio Sanitario Regionale.

4.4.1 L'art. 10 della legge regionale n. 12 del 2009 e la riorganizzazione della governance del sistema sanitario regionale nel Friuli Venezia Giulia: un primo esame di contenuti, completezza e coerenza della riforma avviata.

La riorganizzazione degli assetti della *governance* del sistema sanitario regionale costituisce senz'altro una delle misure più importanti adottate nel corso dell'esercizio 2009.

In questa sede si esaminano gli aspetti più immediatamente afferenti le logiche che hanno guidato la riforma e le sue ripercussioni sull'organizzazione e sulla gestione del sistema sanitario regionale, mentre in altra parte di questa relazione (Parte terza-Organizzazione regionale e sistema direzionale) si individuano i rapporti tra i contenuti della riforma e i principi fondamentali che debbono presiedere al corretto manifestarsi della funzione di organizzazione dei propri apparati da parte della Regione.

La disamina è finalizzata ad evidenziare, in via collaborativa, gli aspetti della riorganizzazione che paiono, nell'immediato, più meritevoli di attenzione, salve le valutazioni sugli effetti prodotti dalla riforma, che potranno essere eseguite solo al termine di un primo periodo di operatività.

Nel corso del 2009 la Regione ha ritenuto necessario procedere a un riassetto della struttura di *governance* del sistema sanitario regionale. A ciò ha certamente contribuito l'attuale struttura della spesa per i servizi sanitari, che si contraddistingue per una dinamica di costante crescita -

¹²³ Nella fattispecie trattasi della DGR n. 901 del 05.05.2006 recante "LR 2/2006, art. 5, comma 42 - Modalità di finanziamento del programma degli investimenti del Servizio Sanitario Regionale" che delinea il piano degli investimenti di rilievo regionale per il periodo 2005-2015.

generalizzata anche in ambito nazionale – a cui si contrappone un non adeguato andamento delle entrate.

Sulla base di tali presupposti e ai fini di aumentare l'efficienza del sistema riducendone, per quanto possibile, i costi, l'Amministrazione regionale ha ritenuto necessario avviare un riesame del modo in cui viene esercitata la *governance del* sistema sanitario regionale.

In prima battuta ha pertanto ritenuto di affidare all'Università degli Studi di Udine l'analisi del problema. L'incarico è stato assolto a mezzo della redazione da parte del Centro Interdipartimentale sul Welfare di tale Università di uno *Studio in materia di revisione ed evoluzione delle strutture di governo ed indirizzo del sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia* (di seguito indicato, per brevità, come *STUDIO*), documento formalmente depositato presso la Direzione centrale salute e protezione sociale nel mese di luglio 2009.¹²⁴ Successivamente allo svolgimento dell'analisi, la Giunta regionale ha avviato il percorso legislativo che ha portato all'approvazione delle disposizioni di riforma del sistema sanitario regionale con il loro inserimento nell'art. 10 della legge regionale n. 12 del luglio 2009 di *Assestamento del bilancio 2009*.¹²⁵

¹²⁴ Protocollo n, 14282/VICE del 13 luglio 2009.

¹²⁵ Si ritiene opportuno riportare di seguito il testo vigente dell'art. 10, rubricato *Misure per la razionalizzazione della spesa sanitaria*, della legge n. 12 del 23 luglio 2009 (*Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007*):

1. L'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale viene ridefinito, per esigenze funzionali e di razionalizzazione della spesa sanitaria, secondo quanto previsto dalle disposizioni che seguono. A decorrere dall'1 gennaio 2010 la Direzione centrale salute e protezione sociale è ordinata in forma di gestione speciale autonoma, denominata Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, con sedi in Trieste e Udine, con i compiti, in particolare, di vigilanza e coordinamento degli enti del Servizio sanitario regionale. La Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali è dotata di autonomia organizzativa e gestionale.

2. È soppressa, a decorrere dalla data di cui al comma 1, l'Agenzia regionale della sanità. A decorrere dall'1 ottobre 2009 il direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità decade dall'incarico e il direttore centrale della Direzione salute e protezione sociale assume le funzioni di commissario straordinario dell'Agenzia regionale della sanità coadiuvato dal vicedirettore centrale che assume le funzioni di vicecommissario straordinario. Il collegio sindacale e gli incarichi dirigenziali e professionali la cui durata è legata al mandato del cessato direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità decadono il 31 dicembre 2009. A decorrere dalla data di cui al comma 1 le funzioni dell'Agenzia regionale della sanità sono trasferite alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, della soppressa Agenzia, ivi compresi i rapporti di lavoro e quelli di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa. Per l'accertamento della situazione patrimoniale dell'Agenzia regionale della sanità alla data del 31 dicembre 2009 il direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e il vicedirettore assumono, rispettivamente, dall'1 gennaio 2010, anche le funzioni di commissario liquidatore e di vicecommissario liquidatore con il compito di provvedere, entro il 31 dicembre 2010, alla chiusura della gestione pregressa. Dall'1 gennaio 2011 la Regione succede alla gestione liquidatoria per le eventuali poste ancora pendenti; le eventuali somme residue sono finalizzate al finanziamento del Servizio sanitario regionale.

2-bis. È costituito, a decorrere dall'1 gennaio 2010, presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, un organismo collegiale *ad acta* composto dai componenti del collegio sindacale decaduto ai sensi del comma 2, con il compito di:

- a) certificare il bilancio di esercizio 2009 dell'Agenzia regionale della sanità;
- b) certificare i dati contabili previsionali e di chiusura della gestione liquidatoria di cui al comma 2;
- c) curare gli adempimenti connessi con le funzioni di cui alle lettere a) e b).

2-ter. Ai componenti dell'organismo di cui al comma 2 bis viene corrisposto dall'Amministrazione regionale il compenso di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo 502/1992, ridotto della metà.

3. È soppresso, con la procedura e la tempistica di seguito descritta, il Centro servizi condivisi. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge l'organo di vertice del predetto ente, congiuntamente al collegio sindacale, presenta alla Giunta regionale, tramite la competente direzione regionale, una dettagliata relazione sullo stato dei rapporti attivi e passivi, degli impegni e dei rischi facenti capo al Centro servizi condivisi. Nei successivi trenta giorni il Presidente della Regione dispone con proprio decreto, previa deliberazione della Giunta regionale, modalità e termini per la soppressione dell'ente e per il trasferimento delle funzioni del medesimo a uno o più enti che subentrano, a decorrere dalla data di soppressione indicata nel decreto del Presidente della Regione, nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Gli organi del Centro servizi condivisi in carica alla data di entrata in vigore della presente legge decadono alla data di soppressione dell'ente ovvero a decorrere dalla data indicata nel decreto del Presidente della Regione di cui al presente comma. Annualmente la Giunta regionale individua le attività tecnico-amministrative da svolgere in forma centralizzata da parte di uno o più enti. L'adesione alle procedure centralizzate è obbligatoria da parte degli enti del Servizio sanitario regionale.

4. La Direzione di cui al comma 1 è retta dal direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali al quale si applica il trattamento giuridico, economico e previdenziale di cui alla vigente normativa regionale. Il direttore centrale organizza e gestisce la direzione articolandola in aree di intervento, servizi e strutture stabili di livello inferiore al servizio. I servizi possono anche costituire unità organizzative alle dirette dipendenze del direttore centrale. Gli incarichi dirigenziali relativi alle aree di intervento, ai quali si applica la medesima disciplina giuridica, economica e previdenziale prevista per i vicedirettori dalla vigente normativa regionale, sono conferiti direttamente dal direttore centrale, con contratto di diritto privato a tempo determinato. Entro trenta giorni dalla nomina il direttore centrale definisce, con proprio provvedimento, le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.

5. Per il proprio funzionamento la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali si avvale di personale, dirigenziale e non, acquisito ai sensi della normativa vigente per il personale regionale.

6. Il direttore centrale può inoltre conferire direttamente, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, incarichi dirigenziali, di linea e di staff, ai quali si applica la medesima disciplina giuridica, economica e previdenziale prevista per i dirigenti regionali.

7. Il direttore centrale per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e interesse strategico può inoltre conferire direttamente incarichi dirigenziali, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato per un periodo massimo di tre anni non rinnovabile, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private in possesso di particolare esperienza professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza, ai quali si applica la medesima disciplina giuridica, economica e previdenziale prevista per i dirigenti regionali.

8. Gli incarichi dirigenziali di cui ai commi 6 e 7 possono essere conferiti per un periodo massimo di tre anni, non rinnovabile, anche a dipendenti del ruolo unico regionale non appartenenti alla categoria dirigenziale, collocati in aspettativa; il servizio prestato è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza nonché dell'anzianità di servizio.

9. Il conferimento degli incarichi di cui ai commi 6, 7 e 8 avviene previa opportuna pubblicizzazione e valutazione dei candidati da parte di una commissione di tre componenti presieduta dal direttore centrale che nomina gli altri componenti.

10. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate, in particolare:

- a) il numero massimo delle aree di intervento e dei servizi di cui al comma 4;
- b) il numero massimo degli incarichi dirigenziali conferibili ai sensi dei commi 6, 7 e 8;
- c) il numero massimo del personale in comando e in distacco ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, nonché in materia di personale).

11. Ai sensi dell'articolo 11 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), con deliberazione della Giunta regionale possono essere individuate le funzioni e le attività per le quali la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali si avvale degli uffici degli enti del Servizio sanitario regionale con rimborso delle spese dai medesimi sostenute.

12. A decorrere dalla data di cui al comma 1, i riferimenti contenuti nella vigente normativa all'Agenzia regionale della sanità si intendono fatti, ove compatibili, alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali. A decorrere dalla data di cui al comma 1, i riferimenti contenuti nella vigente normativa alla Direzione centrale salute e protezione sociale si intendono fatti, ove compatibili e coerenti con le disposizioni di cui al presente articolo, alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali. A decorrere dalla data di soppressione del Centro servizi condivisi indicata nel decreto del Presidente della Regione di cui al comma 3, i riferimenti contenuti nella vigente normativa al Centro servizi condivisi si intendono fatti, ove compatibili, all'ente o agli enti che subentrano nelle relative funzioni.

13. A decorrere dalla data di cui al comma 1 sono abrogati:

- a) gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della legge regionale 5 settembre 1995, n. 37 (Istituzione, compiti ed assetto organizzativo dell'Agenzia regionale della sanità ed altre norme in materia sanitaria);
- b) l'articolo 19 della legge regionale 20/1996 e l'articolo 8 della legge regionale 21/2005 (Modificativi dell'articolo 5 della legge regionale 37/1995).

14. A decorrere dalla data di soppressione indicata nel decreto del Presidente della Regione di cui al comma 3, sono abrogati l'articolo 18 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 (Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali), e gli articoli 9 e 10 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 21 (Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale).

15. A decorrere dalla data di cui al comma 1 e dalla data di soppressione del Centro servizi condivisi indicata nel decreto del Presidente della Regione di cui al comma 3, sono abrogate le disposizioni normative incompatibili con le disposizioni di cui al presente articolo.

16. I commi 12 e 13 dell'articolo 4 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), sono abrogati.

17. All'articolo 13 della legge regionale 30 agosto 1994, n. 12 (Disciplina dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale ed altre disposizioni in materia sanitaria e sullo stato giuridico del personale regionale), come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 1, della legge regionale 19/2006, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) le lettere c) e d) del comma 1 sono abrogate;
- b) il comma 2 è sostituito dal seguente: <<2. Le modalità di funzionamento della Conferenza dei sindaci sono stabilite dalla conferenza stessa con regolamento approvato a maggioranza assoluta.>>;
- c) il comma 3 è abrogato.

18. All'articolo 1 della legge regionale 9 marzo 2001, n. 8 (Disposizioni urgenti in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e altre disposizioni in materia di sanità e politiche sociali), come da ultimo modificato dall'articolo 14, comma 1, della legge regionale 19/2006, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) la lettera b) del comma 1 è abrogata;
- b) alla lettera c) del comma 1 le parole <<o delle Rappresentanze>> sono soppresse;
- c) c) il comma 5 è sostituito dal seguente: <<5. I componenti di cui al comma 1 sono componenti di diritto e sono segnalati al presidente della Conferenza al fine della loro convocazione. La Conferenza elegge al suo interno il presidente. Qualora la carica di presidente sia vacante, sino alla nuova nomina le relative funzioni sono svolte dal componente più anziano per età.>>;

Allo scopo di illustrare in modo adeguato le caratteristiche significative della riforma si ritiene possa risultare utile esaminare come si sia configurato il percorso che ha condotto dalla stesura dei contenuti dello *STUDIO* preliminare al definitivo testo proposto al Consiglio regionale dalla Giunta e successivamente approvato in sede legislativa regionale. Si può in tal modo focalizzare l'attenzione su quale sia il concreto disegno complessivo di riforma che esce dal nuovo contesto normativo, secondo un raffronto che lo metta in relazione sia con il quadro normativo previgente sia con il contenuto di teorica ipotesi di riforma delineato inizialmente dallo *STUDIO* e utilizzato dagli organi politici quale punto di partenza, ma dal quale, come si vedrà, la legge approvata si è discostata in alcuni punti rilevanti.

4.4.2 I principi del quadro normativo generale di strutturazione della governance del sistema sanitario regionale previgente all'art. 10 della l.r. n. 12/2009

Il quadro normativo dell'importante ambito della sanità pubblica regionale si presenta sufficientemente complesso nella sua stratificazione. In questa sede, tuttavia, si ritiene sufficiente limitare l'analisi alle strutture fondamentali di definizione del sistema di governance del sistema sanitario regionale, richiamando alcune disposizioni normative regionali che ne hanno dato primariamente forma e procedendo allo stesso tempo ad approfondire solo taluni istituti o soluzioni organizzative maggiormente interessati dalla riforma.

Dopo il riordino nazionale del sistema sanitario pubblico avviato dal d.lgs. n. 502/1992 in esecuzione della legge quadro n. 421/1992, il legislatore regionale con la legge regionale 15 giugno 1993, n. 41 ha sin dall'inizio tracciato in modo esauriente gli indirizzi fondamentali di strutturazione della *governance* del sistema sanitario regionale. In tale legge regionale di principi è stata infatti fissata immediatamente e con chiarezza una posizione di sovraordinazione dell'Amministrazione regionale nella gestione del generale sistema sanitario regionale e nei confronti degli enti pubblici di erogazione di servizi sanitari (aziende territoriali, aziende ospedaliere o ospedaliero-universitarie nonché I.R.C.C.S.) che lo costituiscono. Nel disegno organizzativo tracciato dalla legge regionale 41 si affidava ad apposita Direzione regionale il compito di supportare l'autorità politica nelle sue funzioni pianificatorie, programmatiche, di controllo strategico, di alta amministrazione e autorità amministrativa in materia di sanità. Si riservava, invece, l'esercizio delle funzioni di supporto e coordinamento degli enti sanitari pubblici regionali nella gestione finanziaria, tecnica e

d) la lettera a) del comma 7 è sostituita dalla seguente: <<a) esprime parere sulla proposta di Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali;>>;

e) la lettera c) del comma 7 è sostituita dalla seguente: <<c) esprime parere sui progetti obiettivo regionali di carattere sociosanitario;>>;

f) la lettera d) del comma 7 è sostituita dalla seguente: <<d) esprime parere sulle linee annuali di gestione di cui all'articolo 12, comma 2, della legge regionale 49/1996 e sui criteri per il riparto della quota regionale del Fondo nazionale per le politiche sociali;>>;

g) le lettere e) ed h) del comma 7 sono abrogate;

h) il comma 9 è sostituito dal seguente: <<9. Decorso inutilmente il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta i pareri di cui ai commi che precedono si hanno per resi.>>;

i) i commi 10, 11 e 12 sono abrogati.

19. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui al presente articolo alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali si applica quanto previsto per l'Amministrazione regionale dalla vigente normativa." (I commi 2-bis e 2-ter del citato art. 10 della l.r. 12/2009 sono stati aggiunti dall'art. 12, c. 5, della l.r. n. 24/2009).

amministrativa ad un apposito e costituendo nuovo ente, definito *agenzia regionale*, con funzioni di capo gruppo. Tale nuovo ente regionale aveva natura strumentale e condivideva con le altre aziende sanitarie personalità giuridica e caratteristiche organizzative comuni, essendo ordinato secondo il modello aziendale. All'agenzia veniva perciò attribuito un ampio ambito di autonomia gestionale e tecnico-amministrativa nella vigilanza e nel coordinamento dell'andamento complessivo delle aziende, con il solo obbligo di un puntuale rispetto delle direttive politico-programmatiche della Giunta nel limite delle risorse finanziarie assegnate alla stessa azienda regionale e al sistema sanitario regionale nel suo complesso.¹²⁶ All'interno degli organi dell'Amministrazione regionale che determinavano la *governance del sistema* si potevano individuare, pertanto, due nettamente distinte sfere di attribuzioni: l'una, affidata alla Direzione regionale, consistente nel diretto supporto all'azione di indirizzo politico-amministrativo della Giunta; l'altra, affidata all'Agenzia, di tipo esecutivo-amministrativo, caratterizzata da discrezionalità tecnica all'interno degli indirizzi politico-amministrativi superiori ricevuti, secondo una bipartizione di responsabilità tra azione politica e attività amministrativa di esecuzione in linea con i principi della riforma del sistema manageriale pubblico avviata nel 1993.¹²⁷

Le leggi regionali successive non modificavano il quadro generale del sistema di governance già delineato dalla legge di principio n. 41/1993, ma lo completavano all'interno degli indirizzi già definiti. Con la legge regionale n. 12 del 30 agosto 1994 (Disciplina dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale ed altre disposizioni in materia sanitaria e sullo stato giuridico del personale regionale) si delineavano, infatti, in modo più compiuto le caratteristiche del sistema, entrando anche nel dettaglio della concreta configurazione delle strutture organizzative aziendali.

Con la legge regionale n. 37 del 1995 si è dato poi corpo concreto all'Agenzia regionale della sanità, ente tecnico previsto dalla legge 41, configurandola quale azienda della Regione, dotata di personalità giuridica pubblica, sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, con finalità di supporto e coordinamento delle aziende sanitarie regionali e, nell'osservanza delle rispettive prerogative istituzionali, degli altri organismi che concorrono al funzionamento del Servizio Sanitario Regionale, nonché di supporto tecnico alla Regione per i compiti alla stessa attribuiti in

¹²⁶ La legge regionale 15 giugno 1993, n. 41 (*Norme propedeutiche e principi per il riordino della disciplina in materia sanitaria in applicazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*) nel Titolo IV (*Funzioni di sovraordinazione alle aziende del Servizio sanitario regionale*), all'art. 7, rubricato *Principi sull'organizzazione delle funzioni di sovraordinazione alle aziende del Servizio sanitario regionale*, nel comma 1 prevedeva quanto segue: "Per l'esercizio delle funzioni di sovraordinazione regionale alle aziende delle Unità sanitarie locali ed ospedaliere la legge regionale di cui all'articolo 8, si uniforma alle seguenti indicazioni: a) la trattazione degli adempimenti in materia di sanità ed in materia di assistenza sociale è affidata ad un'unica direzione regionale con il fine di conseguire il maggior coordinamento e la massima integrazione nelle attività di sicurezza sociale nell'ambito regionale; b) la trattazione degli adempimenti di supporto per l'esercizio delle funzioni di direzione politica sanitaria, di verifica dei relativi risultati e di alta amministrazione in materia di sanità è affidata alla direzione regionale di cui alla lettera a), che tratta altresì i provvedimenti autorizzativi, le ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Giunta regionale quale autorità sanitaria regionale, la pianta organica delle farmacie e gli altri provvedimenti che le vigenti disposizioni attribuiscono alla Regione quale autorità amministrativa; c) per l'esercizio delle funzioni afferenti alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del gruppo delle aziende di cui al Titolo III, la Regione si avvale, in via strumentale, di una agenzia regionale, quale azienda capo gruppo, provvista di personalità giuridica e ordinata secondo il modello aziendale. Detta agenzia risponde alla Giunta regionale dell'andamento complessivo delle aziende nei limiti delle direttive politico-programmatiche di cui alla lettera b) e delle risorse finanziarie a disposizione, fatte salve le responsabilità di pertinenza di ciascuna azienda sanitaria del gruppo."

¹²⁷ Art. 4 (*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*) del d.lgs. n. 165/2001, che ha sostituito incorporandolo il precedente art. 3 del d.lgs. n. 29/1993.

materia sanitaria. Tale Agenzia, come detto, era dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, in analogia a quanto previsto per le aziende/unità sanitarie locali dal d.lgs. n. 502/1992.¹²⁸ La struttura organizzativa dell'Agenzia regionale della sanità non assumeva caratteri di rigidità in quanto, sia per quanto riguardava numero e tipo di unità organizzative sia relativamente alla numerosità e tipologia delle risorse umane utilizzate, veniva posto direttamente dalla legge solo un limite (otto) alle unità organizzative di alto livello e dalla Giunta regionale, in concomitanza con il rinnovo del Direttore generale dell'Azienda, un limite per il personale comandato.¹²⁹ Così come previsto per tutte le aziende sanitarie pubbliche di erogazione di servizi, dopo l'entrata in vigore dell'art. 15-*septies* del d.lgs. n. 502/1992, aggiunto dall'art. 13 del d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, il legislatore regionale nel 2005 ha previsto anche per l'Agenzia regionale della sanità la facoltà di conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato vincolati, in relazione alla finalità dell'affidamento (espletamento di funzioni di particolare rilevanza e interesse strategico), ai requisiti soggettivi degli affidatari (particolare qualificazione professionale o esperienza) e comunque nei limiti del numero massimo previsto dall'atto generale giuntale di definizione degli organici.¹³⁰ Sempre in materia di utilizzo di risorse umane va ricordata la facoltà dell'Agenzia di avvalersi di consulenze per mezzo di affidamento di incarichi,¹³¹ così come si estendeva ai dirigenti dell'Agenzia il più favorevole trattamento previsto dalla normativa nazionale per i vertici delle aziende sanitarie.¹³²

Dopo la legge regionale 37/1995, ulteriori atti e disposizioni normative regionali andavano a perfezionare il quadro gestionale di programmazione, coordinamento e controllo del sistema, all'interno del quale importante ruolo rivestiva la stessa Agenzia; al riguardo va principalmente ricordata la fondamentale legge regionale n. 49 del 1996.¹³³

Il generale quadro normativo appena rappresentato va poi integrato con altre successive norme, che di seguito si citano:

- le leggi regionali che hanno favorito la partecipazione degli enti locali agevolando il coordinamento e l'integrazione socio-sanitaria, secondo un'ottica di sussidiarietà verticale avviata soprattutto da quanto previsto dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999; tra tali norme regionali di attuazione del citato decreto legislativo vanno ricordate soprattutto le leggi regionali 9 marzo 2001, n. 8, e 17 agosto 2004, n. 23;¹³⁴

¹²⁸ Si veda la legge regionale 5 settembre 1995, n. 37 (*Istituzione, compiti ed assetto organizzativo dell'Agenzia regionale della sanità ed altre norme in materia sanitaria*), e in particolare all'ora abrogato articolo 1, commi 2 e 3.

¹²⁹ Così disponevano gli articoli 4 e 5, ora abrogati, della legge regionale n. 37/1995.

¹³⁰ Vedi gli ora abrogati commi 3-*bis* e 3-*ter* dell'articolo 5 della legge 37/1995, aggiunti dall'art. 8, comma 1, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 21 (*Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale*).

¹³¹ Vedi l'abrogato articolo 5, comma 3, della l.r. n. 37/1995

¹³² L'abrogato articolo 4 al comma 3, ultimo paragrafo della l.r. n. 37/1995, prevedeva che: "Al Direttore generale e ai Direttori delle strutture operative e dei servizi di supporto dell'Agenzia, assunti con contratti di diritto privato, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 3 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, rispettivamente per il Direttore generale e i Direttori amministrativo e sanitario delle Aziende sanitarie".

¹³³ Legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49 (*Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo del Servizio sanitario regionale e disposizioni urgenti per l'integrazione socio-sanitaria*).

¹³⁴ Legge regionale 9 marzo 2001, n. 8, recante *Disposizioni urgenti in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e altre disposizioni in materia di sanità e politiche sociali* e legge regionale 17 agosto 2004, n. 23, recante *Disposizioni sulla partecipazione degli enti locali ai processi*

- le disposizioni normative che hanno predisposto strumenti di coordinamento, quali l'art. 13 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20, istitutivo della Conferenza dei presidenti dei collegi sindacali,¹³⁵ o il comma 12 dell'art. 4 della l.r. n. 1/2007 istitutivo del Comitato di regia, composto dai rappresentanti degli enti sanitari pubblici regionale e dal Direttore centrale regionale.¹³⁶

Un discorso particolare va riservato a un ente che era presente nel quadro normativo previgente, ma che è stato coinvolto profondamente dalla riforma, e cioè il Centro Servizi Condivisi (CSC). Nell'anno 2004 la Regione, accogliendo gli impulsi già fatti propri in tempo anteriore da altre Regioni (tra le quali si ricorda in particolare la Toscana), ha dato l'avvio all'organizzazione di una centrale di committenza volta a conseguire economie di scala e di coordinamento nell'approvvigionamento di beni e committenza di servizi a favore degli enti sanitari regionali. Con l'art. 18 della legge 20 del 2004 si era pertanto costituito un ente a ciò dedicato, precisando che la forma giuridica adottata era quella del consorzio avente personalità giuridica pubblica e che all'attività dello stesso si applicava la normativa di disciplina delle aziende sanitarie regionali.¹³⁷ Sebbene l'art. 3, comma 1, lett. m), della l.r. n. 37/1995 prevedesse la possibilità da parte dell'Agenzia regionale della sanità di "gestire centralmente, per conto delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, particolari segmenti di attività, previa delega da parte dei Direttori generali delle

programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e sociosanitaria e disciplina dei relativi strumenti di programmazione, nonché altre disposizioni urgenti in materia sanitaria e sociale.

¹³⁵ L'art. 13 citato, rubricato *Conferenza dei Presidenti dei collegi sindacali delle Aziende sanitarie regionali* così dispone: "1. È istituita, presso la Direzione centrale della salute e della protezione sociale, la Conferenza dei Presidenti dei collegi sindacali delle Aziende sanitarie regionali, integrata da due componenti nominati dal direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità. La conferenza è coordinata dal direttore del Servizio per l'economia sanitaria e ha il compito di raccordare e coordinare le funzioni di controllo che le vigenti disposizioni di legge statali e regionali pongono in capo all'Agenzia regionale della sanità e ai collegi sindacali. La conferenza si riunisce obbligatoriamente ogni tre mesi, previa convocazione da parte del coordinatore, nonché ogni qualvolta vi sia la richiesta da parte di almeno quattro componenti. Delle riunioni viene redatto apposito verbale. Con cadenza semestrale, la conferenza inoltra alla Regione e all'Agenzia regionale della sanità una relazione sull'attività di controllo effettuata e sulle relative risultanze."

¹³⁶ Il testo dell'ora abrogato comma 12 dell'articolo 4 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2007*) prevedeva quanto segue. "Al fine di integrare le funzioni di governo del Servizio sanitario regionale, è istituito, in seno alla Direzione centrale salute e protezione sociale, un comitato di coordinamento delle attività degli enti del Servizio sanitario regionale, composto dai legali rappresentanti dei medesimi enti e presieduto dal Direttore centrale della salute e protezione sociale. A tale comitato, denominato Comitato di regia, sono altresì attribuite le funzioni dell'assemblea del Centro servizi condivisi di cui all'articolo 18 della legge regionale 20/2004."

¹³⁷ L'ora abrogato art. 18 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 (*Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali*) così disponeva: **1.** Ai fini della razionalizzazione delle attività di supporto alla funzione sanitaria è costituito, con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, un consorzio obbligatorio comprendente le Aziende sanitarie regionali, denominato <<Centro servizi condivisi>>. Con il medesimo decreto è approvato lo statuto del consorzio che ne stabilisce la sede, l'organizzazione e la durata. - **2.** Sono organi del consorzio: a) l'assemblea, composta dai direttori generali delle Aziende sanitarie regionali, che elegge, al suo interno, il Presidente; b) l'amministratore unico, nominato dalla Giunta regionale, d'intesa con l'assemblea; c) il collegio sindacale, nominato dall'assemblea, composto da tre componenti, di cui uno designato dalla Giunta regionale. - **3.** L'amministratore unico del consorzio deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 3-bis, comma 3, del decreto legislativo 502/1992, e viene prescelto tra i soggetti inseriti nell'elenco degli aspiranti alla nomina di direttore generale approvato dalla Giunta regionale. A esso viene corrisposto il medesimo trattamento economico previsto per il direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità. - **4.** Il consorzio è dotato di personalità giuridica pubblica e la sua attività è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge concernenti le Aziende sanitarie regionali. Al consorzio è affidata la gestione delle attività tecnico-amministrative individuate dalla Giunta regionale, nonché di ulteriori attività eventualmente attribuite dalle aziende consorziate. - **5.** Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici regionali e il Policlinico universitario, compatibilmente con le norme a essi applicabili, possono aderire al consorzio. In tal caso l'assemblea è integrata dai rappresentanti legali di tali enti. - **6.** Il consorzio si avvale di personale proprio, nonché di personale comandato, ovvero messo a disposizione dalle Aziende sanitarie regionali. Il contingente di personale, per ciascuna categoria, necessario per l'avvio delle attività del consorzio, è fissato dalla Giunta regionale nello statuto. Eventuali variazioni connesse con le attività affidate al consorzio sono approvate con apposita deliberazione della Giunta regionale. - **7.** I costi derivanti dal funzionamento e dall'attività del consorzio sono finanziati dagli enti consorziati nella misura definita annualmente dall'assemblea in base ai criteri definiti dallo statuto e, fatta eccezione per il primo anno di attività, con corrispondente riduzione dei costi di ciascuno degli enti medesimi. Se la Regione attribuisce al consorzio ulteriori attività, provvede a fornire le relative risorse."

Aziende”, si era preferito costituire un nuovo Ente, il Centro Servizi Condivisi appunto, predisponendo una disciplina dello stesso tale da favorire la responsabilizzazione per le attività svolte dal Centro stesso. Tale progetto avrebbe dovuto realizzarsi per mezzo di una partecipazione dei vertici degli enti sanitari regionali alla definizione degli indirizzi gestionali dell’Ente ausiliario: in tal senso andava la composizione dell’Assemblea del consorzio. Nell’ipotesi di sviluppo del cambiamento, la progressiva partecipazione e condivisione di tutti gli Enti sanitari regionali delle finalità del CSC avrebbe dovuto favorire anche il miglioramento del tipo di cooperazione tra enti, che non avrebbe dovuto limitarsi ai soli acquisti, ma anche sfociare nella condivisione di risorse di supporto amministrativo, in un’ottica dinamica finalizzata alla loro integrazione e riduzione per mezzo di economie di scala. L’ambito di azione astrattamente e inizialmente indicato dalla disciplina dell’ente non era poi limitato al sistema sanitario regionale, ma era potenzialmente esteso a tutto il sistema delle autonomie, con reciproco vantaggio economico da parte di tutti gli attori: CSC e mandanti d’acquisto. Anche nel caso del CSC il sistema accordava un particolare favore nel trattamento del personale, sia in termini di organici che di trattamento economico e giuridico applicabile, assimilabile a quello già applicato all’Agenzia regionale della sanità.¹³⁸

4.4.3 Lo Studio in materia di revisione ed evoluzione delle strutture di governo ed indirizzo del sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia del Centro Interdipartimentale sul Welfare dell’Università degli Studi di Udine

4.4.3.1 Lo STUDIO: l’analisi dello stato di fatto

Lo *STUDIO*, ex professo, si poneva prioritariamente nell’ambito di una valutazione “... orientata alle relazioni tra i vari soggetti istituzionali nell’ottica di un potenziamento delle leve di coordinamento e controllo centrale di un sistema sanitario regionale ritenuto, a livello politico, eccessivamente frammentato in termini di strutture di offerta e caratterizzato dalla presenza di rilevanti tensioni `centrifughe“. *Ratio* fondamentale era anche costituita dalla “preoccupazione di rafforzare gli strumenti e le leve per un governo unitario del sistema sanitario [...] motivata da elementi di contesto importanti e primariamente da un’imperativa esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria.”¹³⁹ In via generale, poi, e in un orizzonte più ampio di riforma complessiva, si suggeriva l’opportunità di procedere ad approfondire, ripensandole sia sul piano teorico che pratico, le modalità di integrazione dei due settori: quello della sanità e quello delle politiche sociali; ciò sia sul piano organizzativo che istituzionale.

L’analisi operata dallo *STUDIO* partiva da una preliminare valutazione delle condizioni di funzionamento degli organi di *governance* analizzati, in particolare la Direzione centrale regionale, l’Agenzia regionale della sanità (ARS) e il Centro servizi condivisi (CSC).

In relazione alla Direzione centrale salute si annotavano alcuni punti di debolezza della stessa, quali: insufficienza del personale in relazione al carico di lavoro, ambiente e condizioni di lavoro

¹³⁸ Vedi quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 21 (*Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale*).

¹³⁹ Così riportato nello *STUDIO*, al punto 3.

svantaggiate rispetto all'ARS e alle altre aziende sanitarie regionali, e in particolare "regole di sistema organizzativo regionale fortemente penalizzanti in termini di flessibilità e funzionalità," a cui si aggiungeva in altra parte "la debolezza organizzativa della direzione regionale non meno che le condizioni di forte asimmetria informativa in cui essa versa nei rapporti sia con l'Agazia che con le aziende."¹⁴⁰ Si aggiungeva che "tra le criticità di carattere generale si evidenzia una rilevante insufficienza organizzativa rispetto ai compiti formalmente affidati, che produce una dipendenza molto forte dal supporto dell'Agazia Regionale della Sanità, che - in molte occasioni e per molte materie - più che un ruolo di supporto operativo alla Direzione, assume un ruolo di vera e propria supplenza/sostituzione di fatto."¹⁴¹ Si dava atto, d'altro canto, della "presenza di professionalità di elevato livello, presenti e disponibili", ma si concludeva nel senso che "la direzione non è quindi autosufficiente dal punto di vista operativo e deve ricorrere continuamente all'Agazia, che esercita le prerogative reali e sostanziali della direzione, lasciando a quest'ultima i passaggi burocratici e la responsabilità formale".¹⁴²

Relativamente all'Agazia, sorta "in seguito al processo di 'aziendalizzazione' della sanità, al fine di dotare la Regione di uno strumento organizzativo con gradi di libertà e flessibilità operativa confrontabili con quelli delle aziende sanitarie",¹⁴³ si dava atto delle funzioni originariamente simili a quelle di un'azienda capogruppo per il coordinamento delle aziende del sistema sanitario e per il loro supporto soprattutto nei rapporti con l'Amministrazione regionale; si annotava come, tuttavia, l'Agazia avesse visto modificarsi - anche in assenza di cambiamenti normativi o organizzativi - il proprio ruolo, che non risultava facilmente classificabile in ragione di un "mandato mobile" determinato dai casi, circostanze e interlocutori, probabilmente in ragione della varietà delle aziende e referenti con cui era tenuta a rapportarsi. Specularmente rispetto alla Direzione, l'Agazia beneficiava di un significativo benessere organizzativo in ragione della debolezza dei meccanismi di controllo esistenti sul proprio operato nonché dell'assenza della pressione di una vera utenza. A ciò si assommava l'ampia libertà operativa e l'ampiezza di mezzi negoziati direttamente con la Giunta attraverso la Direzione, la quale dipendeva operativamente dall'Agazia stessa e conservava la responsabilità formale dell'esercizio dei poteri reali di fatto esercitati dalla stessa Agazia.

Quale conclusione di tale analisi si prospettava il rischio di una "progressiva e naturale 'attrazione' dell'Agazia all'interno delle logiche delle aziende, ponendo in secondo piano le esigenze di attuazione e sviluppo delle direttive regionali. In questo senso spingono infatti sia le logiche di reclutamento del personale dell'Agazia, che si avvale essenzialmente di personale delle aziende sanitarie, sia i rapporti di colleganza istituzionale con le aziende stesse. In conclusione il particolare assetto dell'Agazia, in rapporto a quello della Regione, tende strutturalmente a favorire per l'Agazia stessa un ruolo di filtro e di canalizzazione di richieste che andava più dalle aziende verso la Regione che in senso contrario. Proprio per questa sua natura di ente fortemente

¹⁴⁰ *Ibidem*.

¹⁴¹ Citato da *STUDIO*, punto 2.1.3.

¹⁴² *STUDIO*, al punto 3.

¹⁴³ *Ibidem*.

autonomo, ma con autonomia non bilanciata da corrispondente pressione sui risultati e sugli utenti, l'Agenda ha anche realizzato una crescita dimensionale significativa, interiorizzando processi e posizioni organizzative notevoli."¹⁴⁴

In merito al Centro servizi condivisi, lo *STUDIO* annotava come "Il CSC presenta diversi sintomi di fallimento organizzativo in termini di trasposizione dei fini, ossia di deviazione nei fatti dalle logiche e dagli obiettivi formalmente dichiarati in sede di costituzione. Tra i sintomi possono essere citati la parzialità dei processi delegati per quanto riguarda gli acquisti aziendali e alle conseguenti difficoltà della semplificazione della gamma dei prodotti da reperire, oppure alle problematiche della logica pordenonese, dove alle scelte strutturali non sono ancora seguite conseguenti scelte organizzative da parte delle aziende, oppure, infine, le logiche organizzative del call center. Per queste ultime è davvero difficile riconoscere ragioni di opportunità sostanziale nella gestione attraverso personale pubblico ed è ancora più difficile comprendere la scelta, attualmente in corso, di esternalizzare il servizio dopo aver acquisito personale diretto."¹⁴⁵

4.4.3.2 Lo STUDIO: le proposte di cambiamento offerte

Al fine di semplificare i livelli di governo del sistema sanitario lo *STUDIO* indicava due possibili vie: un'opzione aziendale esterna e una organizzativa interna.

La c.d. *opzione aziendale esterna* era configurabile come un rafforzamento della struttura dell'Agenda con piena assunzione anche formale da parte della stessa delle funzioni di programmazione, coordinamento e controllo del sistema sanitario regionale, attività che sostanzialmente già esercitava, ma per le quali la responsabilità formale nel precedente ordinamento sanitario regionale veniva fatta ricadere sulla Direzione. La trasformazione dell'Agenda in un ente assimilabile ad un'Autorità, dotato di maggior autonomia e responsabilità, avrebbe avuto il vantaggio di essere facilmente realizzabile in ragione della necessità della sola formalizzazione della titolarità di un insieme di attività che già venivano svolte sostanzialmente dall'Agenda; i vantaggi erano poi costituiti anche da una struttura dell'Agenda già sufficientemente flessibile sotto il profilo organizzativo, istituzionale e decisionale. Avrebbe potuto sussistere, tuttavia, la duplice criticità costituita da una parte, dalla possibile potenziale riduzione della separatezza tra il ruolo di direzione del sistema affidato all'Agenda e il suo essere parte del sistema a sua volta; dall'altra la problematicità del sistema di rapporti tra gli organi politici regionali e l'ente - l'Agenda - che con tali organi avrebbe dovuto raccordarsi e che avrebbe dovuto supportare nella predisposizione dei generali atti di programmazione e controllo strategico ed economico.

L'opposta opzione, quella c.d. *organizzativa interna*, invece, si poneva in un'ottica di accettazione consapevole della sfida del superamento delle difficoltà organizzativa di gestione del sistema aziendalistico sanitario regionale direttamente da parte della direzione centrale

¹⁴⁴ Così riportato nello *STUDIO*, al punto 3.

¹⁴⁵ Citato da *STUDIO*, al punto 3.

dell'Amministrazione regionale.¹⁴⁶ La visione rappresentata nello *Studio dell'Università* considerava l'accentramento delle strutture direzionali sanitarie all'interno della Direzione centrale quale "significativo rafforzamento delle strutture in disponibilità della Regione per il governo del sistema sanitario regionale";¹⁴⁷ da tale accentramento deriverebbe anche il chiaro messaggio da parte della Giunta di manifestazione di una volontà di diretto intervento sulle leve di indirizzo del sistema sanitario regionale, il che "dovrebbe consentire interventi di razionalizzazione più diretti ed immediati, corroborati anche dalla necessaria legittimazione politica", ¹⁴⁸ unitamente ad una maggior trasparenza derivante dall'esercizio della funzione da parte di un diverso organo di governo: la Direzione, e non più l'ARS o il CSC. Si faceva poi presente che con tale opzione si andava nel senso di una semplificazione rilevante delle strutture centrali, precisando che" con l'operazione prospettata si chiudono CSC e Agenzia e si configura una direzione regionale davvero forte, unico punto di indirizzo unitario del sistema. Si tratta di un'operazione che implica anche una certa riduzione dei costi di struttura, di entità certamente non straordinaria rispetto alle grandezze complessive del sistema sanitario regionale, ma comunque apprezzabili." ¹⁴⁹

Lo *STUDIO* espressamente propendeva per questa seconda opzione, ma chiariva che la stessa si presentava di maggior complessità realizzativa e che nel concretizzarla sarebbe stato necessario imprimere un notevole cambiamento nella struttura organizzativa e gestionale della Direzione centrale salute, allontanandola dagli schemi organizzativi dell'Amministrazione regionale e facendole assumere caratteristiche vicine a quelle delle aziende del servizio sanitario, così come definite dal decreto legislativo n. 502/1992. Si partiva dall'attribuzione di una gestione autonoma – senza separata personalità giuridica – assimilabile ad una gestione *municipalizzata*¹⁵⁰ in capo alla Direzione arrivando a configurarne le caratteristiche gestionali quasi come quelle di un' "azienda capofila" rispetto a tutti gli enti pubblici sanitari regionali. Tale approccio avrebbe permesso - sempre secondo lo *STUDIO dell'Università* - di rispettare l'esigenza generale di ridefinire la logica dell'autonomia aziendale in una prospettiva di azienda unica divisa, evitando così gli eccessivi costi di coordinamento, la duplicazione di strutture di supporto presso ciascuna azienda nonché la competizione impropria data dall'assenza di una vera concorrenza di mercato. Allo stesso tempo il tipo di cambiamento previsto avrebbe portato ad un rafforzamento della linea gerarchica diretta ed esplicita sulle aziende e avrebbe permesso alla Regione di esercitare il ruolo della proprietà sulle

¹⁴⁶ Lo *STUDIO dell'Università* al suo punto 4 si è espresso precisamente nei termini che seguono: "Opzione organizzativa interna - Questa opzione, a differenza della precedente, tende a mettere in discussione l'ipotesi, che portò a suo tempo alla costituzione dell'Agenzia, per cui è praticamente impossibile gestire all'interno dell'Amministrazione regionale processi gestionali complessi in condizioni di sufficiente flessibilità operativa".

¹⁴⁷ Così al punto 4 si esprime lo *STUDIO dell'Università* nell'esposizione delle caratteristiche dell'*opzione organizzativa interna*.

¹⁴⁸ Cfr. contenuto dello *STUDIO dell'Università*, punto 4, nell'esposizione delle caratteristiche dell'*opzione organizzativa interna*.

¹⁴⁹ Così annota, al punto 5, lo *STUDIO dell'Università* nell'esposizione delle caratteristiche dell'*opzione organizzativa interna*.

¹⁵⁰ Lo *STUDIO* si esprime precisamente nei seguenti termini: "*Caratteristiche della nuova direzione* - La nuova direzione deve essere in grado di accogliere al suo interno le funzioni oggi svolte dall'Agenzia Regionale della Sanità, senza rilevanti soluzioni di continuità. Il *modus operandi* della nuova direzione non può quindi essere troppo diverso, nei gradi di libertà operativa né da quelli dell'ARS né, correlativamente, da quelli delle aziende sanitarie regionali: ove ciò non fosse è chiaro che condizioni di inferiorità organizzativa strutturale della direzione rispetto alle aziende sanitarie produrrebbe un inevitabile depotenziamento della riforma proposta. Per conciliare le caratteristiche delle nuove attività con le regole di sistema dell'organizzazione regionale si propone il ricorso ad un modello ampiamente collaudato in più di 100 anni di vita, concepito da Giovanni Giolitti nel 1903: la gestione autonoma (legge sulla municipalizzazione)."

aziende secondo una logica unitaria, salvaguardando allo stesso tempo l'autonomia produttiva, di stabilimento, delle aziende ma semplificando i livelli decisionali in un'ottica di trasparenza.

Al termine dell'analisi e della proposta svolta, lo *STUDIO* proponeva un testo normativo conseguente agli obiettivi perseguiti dall' "opzione organizzativa interna".

4.4.3.3 Alcune note sull'analisi e sulla proposta contenute nello STUDIO

La lucida analisi contenuta nello *STUDIO* conduce a delle conclusioni/condizioni operative che pare, in questa sede, di poter riassumere nei seguenti termini:

- Il perno fondamentale della riforma viene indicato nello *STUDIO* nell'accentramento delle strutture direzionali sanitarie all'interno della Direzione centrale; la semplificazione delle strutture centrali con conseguente chiusura del CSC e Agenzia e cessione delle funzioni già esercitate da tali enti rafforza l'autorità della Direzione regionale e l'autorevolezza del messaggio di cambiamento e implica anche una certa apprezzabile riduzione dei costi di struttura.

- L'incardinamento burocratico/strutturale all'interno dell'Amministrazione "centrale" regionale degli uffici affidatari della funzione di supporto programmatico, direzionale e di controllo del sistema sembrerebbero garantire una loro ottimale strumentalità nel governo del sistema sanitario regionale.

- All'accentramento direzionale consegue la riduzione dei margini di autonomia decisionale degli stabilimenti, facendo posto ad una logica organizzativa unitaria dove sussiste un'azienda unica divisa, che permette di ridurre i costi, vuoi in ragione del maggiore coordinamento, vuoi per economia di scala, vuoi, ancora, per il venir meno della competizione impropria non giustificata in ragione dell'assenza di un mercato competitivo. L'autonomia degli stabilimenti (già aziende) dipendenti dalla Direzione si configura come sola autonomia produttiva. Vanno conseguentemente ridotte in tal senso, per quanto possibile, le strutture di coordinamento che vedano tra i componenti i responsabili delle Aziende sanitarie accanto al rappresentante della Direzione centrale.

- Per poter conseguire pienamente i risultati prefissati dalla riforma il potere decisionale della Direzione deve potersi svolgere efficacemente e dinamicamente. Per tale ragione alla Direzione va accordata, anche in deroga rispetto all'ordinamento delle altre Direzione centrali, una particolare autonomia nella forma di gestione autonoma assimilabile ad un'azienda "municipalizzata" e che rappresenta ulteriore garanzia di funzionalità. La maggiore autonomia si dovrebbe esplicitare su tutti i piani gestionali: organizzativo, contabile, finanziario e amministrativo, con l'esercizio di poteri assimilabili a quelli esercitati dalle aziende sanitarie regionali e con la sola diversità costituita dalla inesistenza di personalità giuridica distinta da quella dell'Amministrazione regionale.¹⁵¹

¹⁵¹ Nello *STUDIO al punto 5* si scrive: "La nuova direzione deve poter contare su adeguati livelli di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile nonché di un proprio bilancio, alimentato da due capitoli del bilancio regionale, che potrebbero essere così denominati: a) trasferimenti correnti e b) trasferimenti in conto capitale. L'autonoma gestione finanziaria deve essere bilanciata dal controllo indipendente di un collegio sindacale. Si propone che il bilancio della direzione speciale autonoma sia redatto secondo gli stessi principi posti per i bilanci delle aziende sanitarie, in modo tale da: - sottrarre gli atti di gestione del direttore alle farraginosità procedurali della contabilità finanziaria (il cui impianto - si ricorda - risale alla metà dell'800); - disporre di documenti contabili omogenei con quelli delle aziende sanitarie e facilitare così il processo di consolidamento dei dati economico finanziari del servizio sanitario regionale, consentire alla direzione di gestire in maniera unitaria la liquidità del sistema sanitario regionale."

- Per ripristinare ottimali condizioni di benessere organizzativo all'interno della Direzione è necessario modificare gli organici in rapporto alle aumentate competenze; è necessario, poi, attribuire al personale in servizio nella Direzione un trattamento economico e giuridico non deteriore rispetto a quello degli enti "sottordinati", in particolare per quanto riguarda il personale dirigenziale in posizione di responsabilità nella Direzione, al quale deve essere attribuito trattamento economico almeno pari a quello di Vice Direttore Centrale.

Riassunti i principi sopraesposti e complessivamente esaminati, si possono formulare alcune sommesse annotazioni.

La validità del modello "interno" di riorganizzazione per mezzo di accentramento di attività viene primariamente riposta dallo *STUDIO* nell'unicità e vicinanza/incardinamento nell'Amministrazione regionale dell'organo designato allo svolgimento di ogni funzione di supporto di governo del sistema sanitario, con una tensione ad affiancare a tale funzione di supporto anche l'esercizio del potere attuativo/esecutivo, quale titolare dell'azienda unica divisa nell'erogazione dei servizi sanitari regionali; corollario di siffatta impostazione è anche il subentro nell'ambito di un unico esercizio nelle funzioni di natura tecnico-amministrativa ed esecutiva già svolte dall'ARS.

Il percorso di organizzazione che lo *STUDIO* propone sembra discostarsi sostanzialmente non solo dai principi indicati dalla legge regionale n. 41/1993, ma anche da quelli delineati nel processo di riforma nazionale concretizzatosi con il d.lgs. n. 502/1992.

Tale decreto legislativo individua, infatti, tra i propri principi quello della distinzione dei ruoli pubblici: da una parte l'organo che esercita la funzione (e il supporto alla stessa) programmatica degli obiettivi e delle risorse unita al controllo strategico di valutazione dei risultati, e dall'altra l'ente (o gli enti) deputati alla gestione delle risorse che i risultati devono raggiungere. Il successivo decreto legislativo n. 29/1993 – ora trasfuso nel d.lgs. n. 165/2001 – su tale distinzione di ruoli ha poi ancor di più insistito, individuando nella sussistenza della stessa una condizione necessaria per il buon andamento dell'amministrazione. L'argomento sembra, poi, intersecarsi con le modalità indicate dallo *STUDIO* per l'esercizio della gestione, ovvero con quelle di una gestione in forma autonoma assimilabile ad una gestione da azienda municipalizzata; sul punto va ricordato quanto sostenuto da illustre dottrina amministrativistica che nel passato aveva ritenuto la situazione delle unità sanitarie locali (nel precedente ordinamento del sistema sanitario antecedente alla legge n. 421/1992) per molti versi simile a quella delle aziende municipali. Sul punto va forse ricordato come la riforma prodotta dal d.lgs. n. 502/1992 in attuazione della legge quadro n. 421/1992 avesse perseguito e ottenuto il superamento del precedente ordinamento della gestione delle unità sanitarie locali, dove l'insufficiente distinzione nell'organizzazione tra sfera politica dell'amministrazione locale e esercizio di attività amministrativa di erogazione dei servizi sanitari aveva portato ad un'ingovernabilità del sistema caratterizzata da disavanzi di spesa ordinariamente ripianati a piè di lista, conseguenti all'esercizio di un'attività programmatica, esecutiva e di verifica sostanzialmente in capo ad uno stesso organo.

Esposto il primo profilo su cui pare opportuno richiamare l'attenzione, se ne possono forse rinvenirne altri due, attinenti, più che all'ambito giuridico, a quello dell'organizzazione aziendale e

del controllo di gestione. Siffatti profili saranno probabilmente valutabili con maggiore significato in sede di analisi a consuntivo sugli esiti della riforma avviata. In questa sede si può però anticipare qualche parziale considerazione.

Si intende segnalare da un lato l'aspetto relativo alle ricadute in termini di riduzione dei costi in conseguenza della semplificazione della struttura di *governance* (soppressione dell'ARS e del CSC), e dall'altro la complessità da affrontare nella centralizzazione della struttura decisionale, in stretta aderenza con la conservazione di un'adeguata, efficiente e dinamica struttura produttiva nelle aziende sanitarie regionali.

Relativamente al primo punto, quello della riduzione dei costi, si prende atto delle stime fornite a preventivo dalla Direzione centrale regionale in risparmi per c.a un milione e mezzo di Euro/anno, dato dalla differenza di costo tra l'assetto organizzativo precedente e quello attuale relativamente al personale (dirigente e non), a prescindere dalla tipologia di rapporto (tempo indeterminato, a contratto, comandato, distaccato, ex art. 15-septies del d.lgs. n. 502/1992).¹⁵² Si annota come l'importo di risparmi dichiarato si pone approssimativamente nella misura dello 0,15 per cento rispetto all'importo complessivo del costo del personale utilizzato dagli Enti facenti parte del servizio sanitario regionale nell'anno 2008.¹⁵³ Va sottolineato come a questo proposito l'approccio più opportuno sembrerebbe quello di raffrontare a consuntivo i dati registrati dalle strutture interessate negli anni 2008 e 2009 per l'utilizzo di risorse umane rispetto a quelli che si manifesteranno relativamente al 2010.

In relazione al secondo punto, invece, quello costituito dalla difficoltà di raggiungere l'obiettivo forse eccessivamente sfidante di una centralizzazione decisionale senza perdita di competitività, efficienza ed efficacia dell'azione produttiva delle aziende sanitarie, si deve pure convenire sulla necessità, più che sull'opportunità, di valutare gli effetti della riforma in un intervallo di tempo che dia possibilità di misurazione degli scostamenti degli andamenti gestionali. Sicuramente una particolare attenzione deve attribuirsi alla sfida costituita da un'azione di cambiamento volta ad aumentare la governabilità del sistema sanitario per mezzo di un accentramento decisionale, preservando allo stesso tempo la funzionalità di enti e aziende, soggetti che dottrina di organizzazione aziendale e principi costituzionali indicano normalmente come più governabili se gestiti in forma decentrata e con crescente *empowerment* degli operatori periferici, anche per la necessità intrinseca di ogni struttura di controllo di poter avere risorse e informazioni adeguate in termini di quantità, qualità e tempestività rispetto ai processi gestiti al fine di poter conseguire i migliori risultati nel calcolo complessivo dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità.¹⁵⁴

¹⁵² Tale valore è stato dichiarato dalla citata Direzione nel corso dell'incontro istruttorio con la Sezione di controllo svoltosi in data 6 maggio 2010.

¹⁵³ Dati rilevati e comunicati dagli Enti del sistema sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 60, comma 2, del d.lgs. 165/2001 ("Conto annuale") per l'anno 2008. La cifra esatta dei costi del personale degli enti sopra individuati è stata rilevata per l'anno 2008 in 1.020.471.116 Euro. Va fatto presente come tale complessivo ammontare dei generali costi del personale utilizzato nel sistema sanitario regionale ne rappresenti una stima per difetto, in quanto raccoglie solo i costi del personale delle sei aziende sanitarie, dell'azienda ospedaliera, di due aziende e di due I.R.C.C.S. pubblici, ma non quelli dell'Agenzia regionale della sanità e del Centro servizi condivisi, ora soppressi, così come pure non comprende la spesa del personale regionale della Direzione centrale salute.

¹⁵⁴ In merito alla miglior efficienza e efficacia attribuita ad un'organizzazione aziendale orientata al decentramento esistono numerosi contributi, mentre per quanto riguarda il riferimento ai principi costituzionali, ci si intende riferire ai principi di

Esaminando una diversa problematica sollevata nell'analisi dell'Università relativamente alle cause di non corretto funzionamento del sistema e, in particolare, alle criticità rilevate nei rapporti tra Direzione centrale e Agenzia regionale della sanità, si è sottolineato nello *STUDIO* la difficoltà particolare costituita dal far ricadere in capo alla Direzione da parte dell'ARS la responsabilità formale per l'esercizio di funzioni sostanzialmente gestite dall'Agenzia; allo stesso tempo nell'analisi si evidenziava in modo forte l'asimmetria informativa di cui l'Agenzia beneficiava rispetto alla Direzione.

Al riguardo, tuttavia, si dovrebbero analizzare le cause "profonde" di tali criticità e in particolare delle asimmetrie informative segnalate. Senza dubbio nello *STUDIO* una particolare attenzione è stata accordata ai "protagonisti" dell'organizzazione, o attori organizzativi, individuabili negli Uffici: Direzione, ARS e CSC, sia quali entità organizzative che come individui facenti parte delle stesse. Ci si deve tuttavia interrogare in merito alla possibilità che eventuali difficoltà potessero essere presenti non solo nelle strutture organizzative fondamentali, ma anche nel sistema informativo, come tale strumentale ai fabbisogni informativi di ogni livello di governo dei processi. Un sistema informativo correttamente implementato e utilizzato sarebbe infatti capace di prevenire tali gravi asimmetrie informative, fornendo specifici e appropriati flussi informativi adeguati a supportare un sistema di controllo e decisione appropriato rispetto allo specifico organo amministrativo servito. Si può aggiungere che il sistema informativo non è dato solo dall'insieme degli attori organizzativi (fornitori delle informazioni e fruitori delle stesse, tra cui andavano ricompresi sicuramente tutti gli enti di *governance*, tra cui la Direzione, l'ARS e il CSC) nei loro reciproci rapporti, ma anche dagli elementi strutturali (tecnologie e comportamenti tecnico informatici) e dalle procedure strutturate e funzionali di alimentazione e accesso di dati e informazioni. In assenza di una congrua disponibilità, nella corretta forma e misura, di processi e dati del sistema informativo, l'eventuale carenza informativa difficilmente potrebbe essere risolta anche qualora si procedesse a sopprimere uno o più attori organizzativi, quale l'Agenzia o il CSC, distanziando l'attore organizzativo residuo e cioè la Direzione dall'attività e dai soggetti nei cui confronti si pone l'esigenza informativa. Allungare la distanza nella catena di controllo tra organo di governo e attori esecutivi dell'attività di erogazione dei servizi sanitari non potrebbe che acuire la carenza informativa, anche in ragione del venire meno della vicinanza materiale rispetto alla fonte dell'informazione dell'attore organizzativo - in passato l'ARS -, che sembra sopperisse ad un non adeguato flusso informativo con un'attività personale di prossimità, dando luogo così all'asimmetria informativa lamentata. La distanza materiale tra i soggetti richiede infatti una maggiore efficacia e efficienza, in particolare sotto il profilo della tempestività dell'aggiornamento delle informazioni necessarie.¹⁵⁵

sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, indicati dall'art. 118, primo comma della Costituzione quali primi parametri per il conferimento delle funzioni amministrative.

¹⁵⁵ Senza dubbio e in relazione al particolare contesto in esame, risultano di estrema complessità le interrelazioni tra fabbisogni informativi del Sistema sanitario regionale, soddisfacimento di tali fabbisogni da parte dell'Insiel e struttura e capacità produttiva dell'Insiel stessa; sul punto può rivestire quale interesse quanto riportato nella deliberazione della Giunta regionale del 11 marzo 2010, n. 465 (*Lr 23/2004 art. 8 - approvazione definitiva del piano sanitario e sociosanitario regionale 2010-2012*), in particolare nell'*Allegato 1 di verifica dell'attuazione del Piano sanitario e sociosanitario regionale 2006 - 2008 approvato con DGR n. 2843 del 24-11-2006*, dove al punto 3 c. *Il sistema informativo* si legge quanto segue:

4.4.4 La discussione e l'approvazione legislativa del progetto di riforma: il percorso seguito.

Benché le disposizioni che hanno dato forma all'attuale riorganizzazione della *governance* del sistema sanitario siano ormai contenute nella legge regionale n. 12 del 2009 di assestamento al bilancio, il formale disegno di legge n. 70 relativo presentato dalla Giunta regionale il 12 giugno 2009 originariamente non le presentava al suo interno.¹⁵⁶ L'ipotesi di riforma è stata, infatti, presentata dalla Giunta solo successivamente e in fase di emendamento, e non in sede di Commissione ma in Aula.

In prima battuta l'ipotesi di testo normativo allegata allo *STUDIO* è stata proposta dalla Giunta al Consiglio nella sua sostanza e quasi totalmente nella lettera.¹⁵⁷ Il testo proposto dai tecnici dell'Università di Udine nello *STUDIO* non è mai stato formalmente esaminato dai Consiglieri nei suoi contenuti completi in quanto un successivo emendamento sostitutivo sempre presentato dalla Giunta, ma in un momento successivo,¹⁵⁸ ne ha preso il posto nella discussione e approvazione,¹⁵⁹ facendo decadere la proposta normativa presentata nello *STUDIO* e sostituendola con un testo

[...]Le criticità del sistema evidenziate dal sistema sono:

- una non chiara e tempestiva definizione degli obiettivi aziendali, dovuta anche alla mancanza di un preciso mandato della società "in house" ed alla sua riorganizzazione, con conseguente demotivazione del personale,
- difficoltà nel monitoraggio dell'attuazione del piano di sviluppo,
- ritardi nella consegna degli sviluppi,
- indicazioni quali/quantitative del Piano esecutivo del SISSR non sempre allineate alla capacità produttiva di Insiel ed alla capacità di presidio organizzativo da parte delle strutture competenti
- continue revisioni strutturali (server farm, reti,...) bloccano i sistemi per tempi tali da mettere in crisi l'operatività delle strutture sanitarie."

Sul punto va ricordata la recente innovazione normativa apportata dalla legge regionale 4 giugno 2010, n. 8 (*Norme urgenti in materia di società partecipate dalla Regione, nonché concernenti il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, attività commerciali e interventi a favore del Porto di Trieste*), il cui articolo 1 dispone quanto segue: "1. Il servizio pubblico di cui all'articolo 1, primo comma, della legge regionale 27 aprile 1972, n. 22 (Istituzione di un sistema informativo elettronico di interesse regionale ed intervento a favore del Centro di calcolo dell'Università di Trieste) e successive modifiche, svolto da Insiel SpA a favore degli enti del Servizio sanitario regionale e degli enti locali della regione, è strumentale all'attività della Regione in quanto reso nell'interesse, in funzione e su incarico della stessa. 2. La disposizione di cui al comma 1 ha valore di interpretazione autentica dell'articolo 1, primo comma, della legge regionale 22/1972, e successive modifiche, ai fini di quanto previsto dall' articolo 13 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), convertito in legge, con modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge 248/2006. 3. Gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio pubblico di cui al comma 1 gravano sul bilancio regionale." La *ratio* della norma sembrerebbe volta a consolidare rafforzandolo il ruolo dell'Insiel all'interno di tutti i sottoinsiemi operativi del Sistema regionale della pubblica amministrazione in Friuli Venezia Giulia, non solo di quello dell'Amministrazione regionale centrale e degli enti ausiliari, ma anche di quello sanitario regionale e degli enti locali (sottoinsiemi operativi qui riassunti in una generale definizione di *sistema regionale allargato*). Ciò, tuttavia, richiede un'adeguatezza operativa in termini quantitativi e qualitativi della Società Insiel rispetto al soddisfacimento dei bisogni informativi manifestati dal sistema sanitario e da quello delle autonomie regionali, adeguatezza operativa che la stessa Società di servizi informatici deve garantire in modo continuativo pena pesanti ricadute in termini di possibile perdita sia di efficienza che di efficacia dell'azione amministrativa del *sistema regionale allargato*.

¹⁵⁶ Si confronti il testo del disegno di legge n. 70 (*Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007*) e la collegata relazione di accompagnamento si veda nel sito web del Consiglio regionale all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.fvg.it>, e in particolare all'URL http://www.consiglio.regione.fvg.it/iterdocs/Serv-LC/ITER_LEGGI/LEGISLATURA_X/TESTI_PRESENTATI/070_DDL.pdf e http://www.consiglio.regione.fvg.it/iterdocs/Serv-LC/ITER_LEGGI/LEGISLATURA_X/RELAZIONI_COMMISSIONE/070_A.pdf)."

¹⁵⁷ Il testo era stato recepito nell'emendamento aggiuntivo (pagina 9 bis.1) della Giunta regionale (vedi pagine web del Consiglio regionale all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.fvg.it>, e in particolare all'URL http://www.consiglio.regione.fvg.it/iterdocs/Docs/Emendamenti/VXZ30H2QNV_070_EM_AULA.pdf)."

¹⁵⁸ Subemendamento sostitutivo della Giunta regionale dell'emendamento 9 bis.1 (pagina 9 bis.0.1) (cfr. il riferimento e il testo alle pagine web citate *supra* alla nota 157).

¹⁵⁹ Cfr. alle pagine 19-26 il verbale n. 79 della seduta pomeridiana del 9 luglio 2009, disponibile alle pagine web del Consiglio regionale all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.fvg.it>, e in particolare all'URL http://www.consiglio.regione.fvg.it/iterdocs/Docs/Verballi_Aula/ZQ2LIJ332W_n.079-09.07.09_pm.doc .

normativo profondamente diverso in un fondamentale aspetto, che coinvolge un elemento che può essere ritenuto come un fattore critico per il successo del percorso di riforma intrapreso.

4.4.5 Un confronto tra la riforma approvata e la proposta indicata dallo Studio dell'Università di Udine.

Nel passaggio dal primo testo avanzato dalla Giunta (quello proposto dallo STUDIO) a quello presentato in seconda battuta dalla stessa Giunta la riforma viene a perdere uno degli elementi più importanti, se non il principale, che nello STUDIO viene indicato quale premessa fondamentale necessaria per il successo del processo di cambiamento avviato con la riforma. L'elemento in discorso è costituito dall'attribuzione alla Direzione centrale di una sfera di complessiva autonomia (tecnico-amministrativa, gestionale, contabile e finanziaria), autonomia che lo STUDIO richiama sempre quale premessa indefettibile e necessaria per il cambiamento e in assenza della quale non si ritiene praticabile il percorso comunque estremamente complesso e sfidante di realizzazione della riforma. D'altronde oltre che essere presentata come una necessità dall'Università di Udine, è lo stesso contesto di sistema di gestione dei servizi pubblici sanitari – e tutta la riforma della sanità pubblica così come definita dal d.lgs. n. 502/1992 - che richiede flessibilità, dinamicità e snellezza di azione agli attori gestionali del comparto, con un orientamento alle attività e ai risultati e non più agli atti. E che la Direzione centrale nel suo nuovo ruolo di sostanziale organo capogruppo regionale con compiti decisionali di guida e coordinamento dell'intero sistema pubblico regionale di erogazione attiva di servizi sanitari sia da annoverarsi tra gli attori gestionali coinvolti nella gestione attiva della sanità sembra oramai fuori di dubbio. In tal senso, infatti, fa propendere, oltre ai numerosi fattori già segnalati, l'assunzione disposta dalla riforma in capo alla Direzione centrale di tutti i compiti del complesso coordinamento gestionale già esercitati in modo continuativo dall'Agenzia regionale della salute.

Se tali sono le premesse, le indicazioni che fornisce il sistema sanitario nella sua concreta evoluzione normativa nazionale e regionale sono quelle di esigere dagli attori coinvolti nei processi gestionali – sia pure a livello di coordinamento generale e di controllo della gestione complessiva – un orientamento organizzativo rivolto ai comportamenti e ai risultati e libero da eccessive sovrastrutture e proceduralità burocratiche che contraddistinguono, probabilmente in modo eccessivo, le autorità amministrative orientate alla regolazione.

La sfida proposta dall'analisi operata dall'Università di Udine sembrava quindi orientata a rendere più flessibile e adattabile alle esigenze del mercato e della produzione la struttura organizzativa della Direzione centrale, pur nella conservazione dell'autorevolezza e robustezza proprie di un Ufficio a struttura consolidata che conservava una rilevante sensibilità rispetto alle indicazioni provenienti dall'Autorità politica. Il quadro di riforma proposto era, pertanto, espressione di una logica apparentemente funzionale, anche se si eludeva forse l'esigenza di separazione tra funzioni programmatiche e funzioni esecutive, riunificandone l'esercizio in un unico organo centrale

La normativa di riforma approvata ha però sintetizzato la complessiva sfera di autonomia originariamente prevista per la Direzione Centrale in una formula: gestione speciale autonoma dotata di autonomia organizzativa e gestionale con compiti di vigilanza e coordinamento degli enti del servizio sanitario regionale che in legge trova espressa esplicitazione con esclusivo riferimento all'organizzazione interna della Direzione, che si estende alla possibilità di affidamento diretto di incarichi dirigenziali, per i quali si stabilisce il trattamento economico con riferimento ai livelli retributivi dei direttori e vice direttori centrali.

Pare pertanto che rimanga sul tappeto un possibile problema di effettività della riforma e cioè della sua idoneità a perseguire obiettivi che, a fronte del profondo cambiamento arrecato ai precedenti assetti di *governance*, non si riassumano principalmente in un teorico ridisegno della struttura organizzativa e nel conseguimento di correlate economie di spesa, che dovranno essere verificate al termine dell'articolato e impegnativo percorso di riorganizzazione.

Che la generica dizione di autonomia organizzativa e gestionale non sia sufficiente a superare le difficoltà date da "regole di sistema organizzativo regionale fortemente penalizzanti in termini di flessibilità e funzionalità"¹⁶⁰ si può dedurre anche dalle dichiarazioni della stessa Direzione Centrale salute, in merito alla necessità, allo stato, di un'innovazione legislativa per rendere possibile all'Ufficio l'adozione diretta di atti di gestione ordinaria.¹⁶¹

Deve inoltre essere evitato il rischio che si configuri un eccessivo appesantimento burocratico in capo alla direzione di cui può essere indicatore la soppressione di già esistenti strumenti di coordinamento tra le aziende, quale il Comitato di regia, organo di raccordo composto dai rappresentanti degli enti sanitari pubblici regionale e dal Direttore centrale regionale, già istituito con funzioni di coordinamento dal comma 12 dell'art. 4 della l.r. n. 1/2007, del quale il comma 16 dell'art. 10 ha determinato l'abrogazione.¹⁶² Nel senso di una riduzione degli ambiti di autonomia degli enti del sistema sanitario regionale diversi dalla Direzione sembra andare anche la recente delibera della Giunta regionale n. 902 del 12 maggio 2010 (*Dgr 834/2005: Ir 8/2001 art.2 – Principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale. Modificazione*). Con tale atto l'Amministrazione regionale ha ritenuto di intensificare il controllo anche nei confronti degli atti di autorganizzazione delle aziende costituiti dall'atto aziendale, strumento giuridico introdotto dal d.lgs. 229/1999 allo scopo di valorizzare l'autonomia imprenditoriale e la flessibilità di organizzazione e funzionamento delle aziende. Nell'Allegato 2 della delibera n. 902/2010 si sottopone qualunque modifica dell'atto

¹⁶⁰ Così si esprime lo *STUDIO al punto 3*.

¹⁶¹ Nell'incontro istruttorio del 6 maggio 2010 tra Direzione centrale salute e Sezione di controllo, l'Amministrazione regionale ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: "attualmente la maggior autonomia gestionale si è configurata solo come strutturazione specifica della Direzione e acquisizione diretta del personale secondo quanto disposto dalla delibera della giunta regionale n. 2445 del 2009. Fa presente che da parte della Direzione si è favorevoli ad una proposta di innovazione legislativa che permetta una maggiore autonomia gestionale della Direzione, con diretta adozione degli atti di gestione ordinaria e conservazione negli organi di governo dell'approvazione degli atti di maggior importanza (quali, in particolare atti di indirizzo e programmazione o gli atti di approvazione del bilancio consolidato). Afferma che non ritiene necessaria una maggiore autonomia contabile della Direzione."

¹⁶² Il testo dell'abrogato comma 12 dell'articolo 4 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2007*) prevedeva quanto segue. "Al fine di integrare le funzioni di governo del Servizio sanitario regionale, e' istituito, in seno alla Direzione centrale salute e protezione sociale, un comitato di coordinamento delle attività degli enti del Servizio sanitario regionale, composto dai legali rappresentanti dei medesimi enti e presieduto dal Direttore centrale della salute e protezione sociale. A tale comitato, denominato Comitato di regia, sono altresì attribuite le funzioni dell'assemblea del Centro servizi condivisi di cui all'articolo 18 della legge regionale 20/2004."

aziendale al giudizio discrezionale, fondamentalmente nel merito, della Direzione, disponendo che ai rilievi della Direzione l'Azienda debba conformarsi modificando i propri atti organizzativi.¹⁶³ In tal modo sembrano stemperarsi i confini tra sfere di responsabilità: quella della Direzione centrale regionale e quella del Direttore Generale dell'azienda. Il giudizio di responsabilità contrattuale secondo un rapporto di lavoro autonomo ex art. 2222 del codice civile a cui è soggetto il Direttore generale dell'Azienda "in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi definiti in sede di programmazione regionale, pluriennale ed annuale" sembra affievolirsi nel suo significato.

In eguale direzione sembra andare anche l'affievolimento che di fatto si è realizzato nella sfera dei poteri partecipativi e consultivi accordati all'interno del sistema sanitario regionale alla Conferenza dei sindaci dei comuni dall'art. 13 della l.r. n. 12/1994.¹⁶⁴

4.4.6 La riforma in azione: suo avvio e aspetti meritevoli di attenzione.

Negli ultimi mesi del 2009 e nei primi mesi del 2010 la riforma ha preso avvio. Tra i primi adempimenti si è proceduto alla chiusura dell'Agenzia regionale della salute e del Centro servizi condivisi, curando preventivamente la cessione delle attività e regolando le modificazioni giuridiche dello stato del personale che in tali enti prestava servizio.

Mentre per quanto riguarda la gestione delle attività e del personale già facente capo all'ARS il processo di trasferimento si è pianamente svolto secondo le linee precisate dal comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale n. 12 del 2009, per il CSC la necessità di operare un'integrazione del procedimento di trasferimento di personale e attività per mezzo di un'adeguata e chiarificatrice deliberazione giunta ha allungato i tempi di definizione del trasferimento. Il nuovo assetto di esercizio delle funzioni di centrale di committenza e svolgimento di attività

¹⁶³ Di seguito si riporta il testo dell'Allegato 2 della delibera n. 902 del 12 maggio 2010, che modifica il paragrafo 2. *Modifica dell'atto aziendale* contenuto nell'allegato alla DGR 834/2005: " **2. Modifica dell'atto aziendale** - Il Direttore generale deve modificare l'Atto aziendale, attenendosi ai presenti principi e criteri, qualora intervengano leggi statali o regionali, ovvero atti pianificatori o programmatori regionali che influiscano sul suo contenuto e che rendano necessario il suo adeguamento. Il provvedimento con cui il Direttore generale modifica l'Atto aziendale va, comunque, sottoposto alla verifica di conformità da parte della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali con riferimento a quanto indicato nel presente documento nonché con riferimento all'esigenza di eliminare le seguenti criticità: a) disparità tra i numeri, le tipologie di strutture organizzative e le dotazioni di risorse umane a fronte dei livelli di attività resi; b) necessità di migliorare l'utilizzazione delle risorse umane sotto il profilo dell'efficienza e della qualità; c) necessità di individuare percorsi di valorizzazione delle risorse umane più aderenti alle specifiche caratteristiche professionali di ciascun operatore e non necessariamente riconducibili all'assegnazione di responsabilità di struttura operativa, modalità, quest'ultima, da limitare ai casi di reali esigenze di natura organizzativa; d) necessità di riorganizzare, nell'ambito delle aree vaste giuliano isontina, udinese e pordenonese, i settori di attività amministrativi o di supporto non a diretto impatto sull'utenza; e) necessità di instaurare, a livello aziendale, più efficaci meccanismi di programmazione e controllo in grado di attuare, in una logica integrata, nell'ambito dell'intero sistema del Servizio sanitario regionale, i processi di individuazione degli obiettivi da perseguire e di valutazione dei relativi livelli di raggiungimento su distinti piani strategici ed operativi; La verifica di conformità della proposta di modifica dell'atto aziendale viene effettuata dal Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali il quale può formulare i necessari rilievi sugli atti aziendali esistenti anche nei casi di cessazioni dal servizio dei titolari delle articolazioni organizzative indicate negli atti aziendali in vigore, o anche d'ufficio. Successivamente all'effettuazione dei rilievi gli enti del Servizio sanitario regionale recepiscono le indicazioni della Regione e provvedono alla regolarizzazione dei contenuti dell'atto, che viene inoltrato alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ai fini di una nuova verifica e del rilascio del parere di conformità. Gli enti del Servizio sanitario regionale comunicheranno, per il fine di cui sopra, oltre alle proposte di modifica, anche le cessazioni dal servizio dei titolari delle articolazioni organizzative indicate negli atti aziendali in vigore. Qualora sopravvengano disposizioni di legge statale o regionale, nonché atti di programmazione e pianificazione regionali recanti disposizioni in contrasto con quanto indicato nelle presenti linee guida, queste ultime si intenderanno conformemente modificate."

¹⁶⁴ Legge regionale 30 agosto 1994, n. 12 (*Disciplina dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale ed altre disposizioni in materia sanitaria e sullo stato giuridico del personale regionale*).

amministrative coordinate già espletate dal soppresso Centro servizi condivisi è stato individuato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2717 del 3 dicembre 2009.¹⁶⁵ Con tale atto si è stabilito sostanzialmente di trasferire le funzioni del CSC, assieme all'intera struttura organizzativa che costituiva lo stesso, all'Azienda Ospedaliero-universitaria di Udine. La struttura organizzativa trasferita viene così a costituire un dipartimento, il Dipartimento Servizi Condivisi, caratterizzato da una prevalente continuità nella composizione della struttura decisionale e nelle funzioni attribuite. In merito all'inserimento di tale dipartimento nel corpo dell'Azienda non possono nascondersi le perplessità generate dalla circostanza che rilevanti, sia in senso quantitativo che qualitativo, funzioni di supporto amministrativo rivolto alla totalità degli enti facenti parte del servizio sanitario regionale vadano a confluire nella generale attività dell'azienda ospedaliera, alterandone le caratteristiche primarie di ente dedicato e specializzato nell'erogazione di servizi sanitari. Ulteriore profilo di possibile criticità potrebbe essere rappresentato dalla necessità gestionale e contabile di distinguere e individuare costi e ricavi da imputarsi alla specifica gestione delle attività di supporto svolte a beneficio del sistema sanitario pubblico regionale, ma su tali aspetti sarebbe necessario procedere a uno specifico approfondimento che si estenda alla valutazione della funzionalità del sistema informativo di contabilità analitica e finanziaria aziendale rispetto alle esigenze esposte.

Passando ad altro fenomeno gestionale che può rivestire qualche interesse nella comprensione del complessivo andamento del nuovo sistema di *governance* regionale in un'ottica di gruppo operativo, si può prendere in esame l'aspetto legato alla gestione della complessiva liquidità del sistema sanitario pubblico regionale, con particolare riferimento alla gestione dei fisiologici disequilibri finanziari di breve e brevissimo periodo delle singole aziende. Sul punto non va dimenticato che lo Studio dell'Università di Udine aveva in sede di analisi complessiva del sistema sottolineato la delicatezza della questione legata alla necessità di conservare il controllo centrale della liquidità del sistema sanitario regionale. Lo *Studio*, tuttavia, riteneva che il fenomeno gestionale fosse facilmente controllabile, ma così riteneva partendo dal presupposto che, nella

¹⁶⁵ Nella citata deliberazione n. 2717/2009 la Giunta regionale ha disposto quanto segue: "- **1.** Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'accordo sottoscritto, in data 26.11.2009, tra il Centro servizi condivisi, l'Azienda ospedaliero - universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, la Regione Autonoma FVG nonché le RSU ed OO.SS. del comparto e della dirigenza spta del centro Servizi condivisi ed alle RSU ed OO.SS. del comparto e della dirigenza spta dell'Azienda ospedaliero - universitaria, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante; - **2.** Di stabilire che il trasferimento delle funzioni esercitate dal Centro servizi condivisi all'Azienda ospedaliero - universitaria avverrà secondo le modalità definite nel suddetto accordo sottoscritto in data 26.11.2009 e per quanto non contemplato dall'accordo in parola dalle previsioni della deliberazione di generalità del 29.10.2009, n. 2433. - **3.** Di stabilire, altresì, che la soppressione del Centro servizi condivisi avverrà allo spirare del giorno 31.12.2009 ed il conseguente trasferimento delle funzioni all'Azienda ospedaliero - universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine avverrà a decorrere dall'1.1.2010. - **4.** Di precisare che in conformità alle disposizioni di cui al citato art. 10, comma 3, della LR 12/2009 l'Azienda ospedaliero - universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo al Centro servizi condivisi, nessuno escluso. - **5.** Di precisare, altresì, che il finanziamento delle attività da svolgersi in forma centralizzata da parte della costituenda struttura dipartimentale all'interno dell'Azienda ospedaliero - universitaria di Udine avverrà tramite le risorse stabilite nell'ambito del finanziamento di parte corrente facente capo alla voce di bilancio regionale "Fondo sanitario regionale" (cap. 4362) con riferimento alla quota destinata alle c.d. "spese sovraziendali", e nei limiti del finanziamento di volta in volta previsto."

Va ricordato anche come nell'Accordo approvato con deliberazione n. 2717/2009 si preveda che: "[...] le funzioni del CSC verranno trasferite all'AOU che le gestirà con contabilità separata, sebbene inserita nell'unica contabilità aziendale, dall'1.1.2010, tramite la costituzione, a seguito della modifica dell'atto aziendale, di un dipartimento verticale con il compito di svolgere le attività proprie del soppresso CSC, ad esclusione di quelle tecnico amministrative, cui provvederà l'AOU con le strutture esistenti; [...] con riferimento alle attività da svolgere in forma centralizzata il dipartimento da costituirsi presso l'AOU svolgerà le funzioni che, annualmente, verranno individuate dalla Regione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2009.[...]"

realizzazione della riforma, alla Direzione centrale sarebbe stata accordata piena autonomia gestionale, finanziaria e contabile, circostanza che, come sopra ricordato, non si è del tutto realizzata.

Nella realtà, come comunicato in incontri istruttori tenutisi con l'Amministrazione regionale,¹⁶⁶ si sono verificate nel corso del 2010 rilevanti tensioni di cassa presso alcune aziende regionali, e in particolare presso quelle più soggette – come l'Azienda ospedaliera di Pordenone – alla dinamica gestionale legata all'attrazione sanitaria extraregionale. La problematica alla data odierna non risulterebbe tuttavia, essere ancora stata risolta. Proprio allo scopo di gestire questa criticità relativa alla gestione delle liquidità aziendali, con la delibera n. 936 del 19 maggio 2010 è stata apportata un'integrazione alle "Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale nel 2010" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 2643 del 26 novembre 2009; di tale integrazione si riporta il contenuto in nota.¹⁶⁷

Benché le finalità della norma approvata dalla Giunta con la deliberazione n. 936/2010 siano chiare, si constata come, da un lato, non sia stata ancora rinvenuta dalla Direzione una soluzione operativa che si ponga come risolutiva della problematica; dall'altro si prende atto che la norma potrebbe avere margini di miglioramento utili a prevenire possibili fenomeni elusivi tesi a

¹⁶⁶ Nell'incontro istruttorio del 6 maggio 2010 tra Direzione centrale salute e Sezione di controllo, l'Amministrazione regionale ha precisato quanto segue: "la gestione della liquidità operata dalla Direzione è in grandissima parte equivalente rispetto a quanto fatto dall'ARS. L'ARS differiva l'erogazione alle Aziende degli importi rispetto al totale complessivo del finanziamento. La Direzione opera nello stesso modo, dando esecuzione al pagamento di accenti in ragione di un dodicesimo per ogni mensilità. Ricorda come le Aziende abbiano tra le risorse di finanziamento delle attività anche le entrate proprie, anche da attrazione di mobilità, con risorse da Stato in via di anticipazione (in particolare per quanto riguarda l'ASS6 con l'Ospedale di San Vito, l'ASS5 – per quanto riguarda l'attività prestata in attrazione extraregionale per turisti -, CRO, AOPN). [...] Conferma anche che si sono recentemente verificati alcuni squilibri di liquidità in alcune aziende, come ad esempio nell'AOPN, motivata dall'attività legata anche all'attrazione extraregionale in ragione della collocazione geografica. A tali necessità dell'AOPN si è posto rimedio per mezzo di un'azione dell'ASS6 che ha reso disponibile la liquidità necessaria all'AOPN. L'azione equivalente a quella già operata in passato dall'ARS potrebbe essere svolta da un'azienda leader con compensazione per cassa, ma non sembra sussistere un'azienda leader. L'alternativa potrebbe essere la formulazione di contratti di cash pooling con aziende come la ASS4 o la ASS1. O, ancora, è possibile far rientrare nella nuova convenzione di tesoreria unica, il cui affidamento obbligatorio per legge per mezzo di gara unica, un'apposita norma che preveda lo svolgimento del cash pooling da parte dell'Istituto tesoriere, il che assicurerebbe la non violazione da parte di aziende sanitarie delle norme che fanno rientrare particolari forme di cash pooling nell'esercizio di attività di servizi bancari e come tale soggetto ad autorizzazione della Banca d'Italia. La Direzione risente di alcune difficoltà relative alla maggior rigidità delle procedure rispetto agli strumenti gestionali più flessibili che le Aziende possono adottare."

¹⁶⁷ Nell'Allegato A approvato con la delibera n. 936/2010 citata si scrive: "[...] Misure per fronteggiare temporanee deficienze di liquidità - Si rileva l'esigenza di evitare che il Servizio sanitario regionale debba farsi carico degli oneri per interessi passivi nel caso di ricorso, da parte delle Aziende, ad anticipazioni di tesoreria a fronte di momentanee deficienze di liquidità. Sono all'esame possibili soluzioni per realizzare secondo necessità una gestione accentrata delle disponibilità finanziarie, tramite ad esempio un'Azienda del SSR capofila, in modo da utilizzare le eccedenze di cassa esistenti all'interno del SSR per azzerare o comunque limitare eventuali esposizioni debitorie bancarie a carico di Aziende in situazione di temporanea crisi di liquidità. In pendenza di ciò, si rende necessario favorire l'intervento finanziario da parte di Aziende munite di disponibilità di cassa nei confronti di quelle in temporanea deficienza di liquidità, il che implica che venga preventivamente "neutralizzata" la ricaduta economica sui bilanci aziendali degli interessi attivi maturati sui conti di tesoreria. [...] In linea generale si osserva comunque che le differenti situazioni di liquidità in capo alle Aziende sono scarsamente influenzate dalle scelte gestionali delle stesse. Ciò suggerisce di sottrarre alle Aziende la disponibilità dei ricavi per interessi attivi sui conti di tesoreria, per convogliarla nelle disponibilità dell'intero Servizio sanitario regionale. Tale impostazione, inoltre, agevola l'intervento di temporaneo sostegno finanziario da parte di Aziende dotate di adeguate disponibilità liquide a favore delle Aziende in temporanea crisi di liquidità, senza che dalle operazioni derivino corrispettivi (che diversamente verrebbero pretesi a fronte della mancata percezione di interessi attivi). Per quanto sopra: Ad integrazione del capitolo 12 "Risultati di esercizio 2010" a pag. 38 delle "Linee per la gestione del S.S.R. nel 2010" di cui alla DGR n. 2643 del 26.11.2009, si stabilisce che i risultati positivi dell'esercizio 2010 che verranno formalmente rilevati in sede di chiusura resteranno nelle disponibilità aziendali per le finalità previste dalle vigenti disposizioni, ad esclusione dei ricavi per interessi attivi. A tale scopo gli interessi attivi maturati dalle Aziende costituiranno debito verso la Regione. Le Aziende, su richiesta della Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria e protezione sociale, si renderanno disponibili - se munite di adeguata disponibilità di cassa - ad effettuare anticipazioni ad Aziende in momentanea situazione di deficienza di liquidità, senza corrispettivi. Gli eventuali interessi passivi che le Aziende dovessero comunque sostenere per ricorso ad anticipazioni di tesoreria saranno assunti dalla Regione nell'ambito del finanziamento sul F.S.R."

massimizzare nelle aziende eventuali rendite finanziarie e nello stesso tempo utili a trovare strumenti che possano indurre le aziende a ottimizzare i margini di tesoreria e la gestione della liquidità con effetti positivi non solo per la singola azienda ma per l'intero sistema degli enti sanitari pubblici regionali.

Il tema della flessibilità e adattabilità della gestione, unito alla necessità di ridurre le ripercussioni negative derivanti da adempimenti burocratici eccessivamente onerosi, non è limitato all'ambito della gestione della liquidità finanziaria. Sempre nel corso di incontri istruttori dall'Amministrazione regionale si è fatto presente che "La Direzione risente di alcune difficoltà relative alla maggior rigidità delle procedure rispetto agli strumenti gestionali più flessibili che le Aziende possono adottare. Ad esempio si è incontrata una rilevante difficoltà nello svolgimento degli adempimenti di pagamento alle aziende degli importi sovraziendali in esecuzione delle integrazioni a quanto previsto dalle Linee guida per la gestione. L'estrema difficoltà e tempo richiesti dalle procedure regionali hanno determinato la Direzione a procedere a delegare tali adempimenti di pagamento all'ASS3, che ha potuto utilizzare gli strumenti aziendali più flessibili effettuando i pagamenti con semplicità." A richiesta su quali fossero gli oneri riguardanti tali adempimenti di pagamento erano ricaduti sull'ASS3, la stessa Direzione ha precisato che l'utilizzo del personale dell'ASS3 per tali adempimenti delegati è stato posto a carico del bilancio regionale.¹⁶⁸

Le circostanze appena riportate confermerebbero le valutazioni espresse dallo *STUDIO*¹⁶⁹ in relazione alla necessità di una congrua autonomia amministrativa, finanziaria, ma anche contabile in capo alla Direzione centrale salute, esigenze operative sulle quali anche la Direzione sembra concordare.¹⁷⁰

¹⁶⁸ Incontro istruttorio del 6 maggio 2010 tra Direzione centrale salute e Sezione di controllo.

¹⁶⁹ Si veda quanto esposto nello *STUDIO* al punto 5.

¹⁷⁰ Nel già citato incontro istruttorio del 6 maggio 2010 tra Direzione centrale salute e Sezione di controllo l'Amministrazione ha affermato che "attualmente la maggior autonomia gestionale si è configurata solo come strutturazione specifica della Direzione e acquisizione diretta del personale secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale n. 2445 del 2009. Fa presente che da parte della Direzione si è favorevoli ad una proposta di innovazione legislativa che permetta una maggiore autonomia gestionale della Direzione, con diretta adozione degli atti di gestione ordinaria e conservazione negli organi di governo dell'approvazione degli atti di maggior importanza (quali, in particolare atti di indirizzo e programmazione o gli atti di approvazione del bilancio consolidato). Afferma che non ritiene necessaria una maggiore autonomia contabile della Direzione, e afferma anche che ritiene comunque meglio delegare funzioni alle aziende che sopportare il relativo costo nella Direzione."

5 La spesa per il personale e rapporti con la spesa per incarichi individuali

Costituisce oggetto del presente approfondimento in primo luogo l'individuazione e la rappresentazione delle componenti che (a livello di impegni) alimentano la spesa per il personale dell'Amministrazione regionale in un'ottica che compara le risultanze contabili dell'esercizio 2009 a quelle dell'esercizio 2008; in secondo luogo l'approfondimento mira a evidenziare (sempre a livello di impegni) il rapporto che intercorre tra la suddetta spesa del personale e quella afferente gli incarichi di studio, ricerca e consulenza, che oramai possono essere più utilmente intesi all'interno di quell'ampia nozione di "rapporti di lavoro autonomo di natura occasionale o continuativa" alla quale, ai fini degli equilibri di finanza pubblica e di contenimento della spesa¹⁷¹, tanto il legislatore statale quanto quello regionale¹⁷² hanno riservato particolare attenzione. In quest'ottica l'approfondimento mette in evidenza (sempre con riferimento al biennio 2008-2009) sia i valori complessivi di tale spesa sia i singoli capitoli alla quale essa accede, come pure le strutture amministrative che la alimentano.

Per quanto attiene alla spesa del personale, che è contabilmente ricompresa nella categoria 1.2 (personale in attività di servizio), va innanzi tutto precisato che la comparabilità dei dati di spesa del 2009 rispetto a quelli del 2008 impone una riclassificazione delle risultanze contabili dell'esercizio 2008, per tener conto della diversa composizione che la categoria presenta nei due anni. Più precisamente, considerato che il contenuto della categoria 1.2 da prendere in considerazione ai fini della disamina riferita al biennio è quello del 2009, ai fini della comparazione si è adeguato a siffatto contenuto quello della categoria 1.2 vigente nel 2008. In concreto la spesa del 2008 è stata ricalcolata tenendo conto dei capitoli che nell'anno 2009 appartengono alla categoria 1.2. A tale fine

- non è stato considerato il capitolo 554, in quanto nell'anno 2009 appartiene alla categoria 1.3;
- sono stati conteggiati gli impegni di spesa dei capitoli 1464, 2960, 2961 che nell'anno 2008 rientravano nella categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi), mentre nell'anno 2009 appartengono alla categoria 1.2;

¹⁷¹ In estrema sintesi si può ricordare che i principi affermati dal legislatore impongono di ridurre progressivamente la spesa del personale; sono stati inoltre stabiliti stringenti obblighi in merito ai presupposti e alle modalità per l'affidamento di incarichi, i quali vanno conferiti sulla base di procedure comparative e limitatamente a funzioni non ordinarie alle quali le pubbliche amministrazioni non possono far fronte con personale in servizio.

¹⁷² A livello regionale la materia degli affidamenti di incarichi individuali di lavoro autonomo è stata interessata dalle disposizioni di cui all'art. 15, commi da 15 a 23, della legge regionale 23.7.2009 n. 12 (legge di assestamento del bilancio 2009), cui ha fatto seguito l'emanazione del regolamento attuativo (D.P. Reg. 30.11.2009 n. 0331/Pres) previsto dall'art. 18 della legge ai fini della disciplina delle procedure comparative necessarie per il conferimento degli incarichi in questione. Il contenuto regolamentare è stato tempestivamente esplicitato con circolare 9.12.2009 n. 6 della Presidenza della Regione, Segretariato Generale. Il legislatore regionale ha successivamente (legge regionale 30.12.2009 n. 24 -legge finanziaria per il 2010- art. 14, comma 12) precisato che il fondamentale principio del previo esperimento di procedura comparativa ai fini dell'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui al suddetto art. 15 vale anche per gli affidamenti a favore di Università o loro strutture organizzative interne, enti, istituzioni, fondazioni, associazioni e società. Con circolare 19.5.2010 n. 1 della Presidenza della Regione, Segretariato Generale sono state infine rimodulate, alla luce delle dei nuovi mezzi a disposizione dell'Amministrazione, le prescrizioni operative per l'adempimento ai molteplici oneri di pubblicità e comunicazione che varie disposizioni di legge demandano alla cura dell'Amministrazione regionale in materia di incarichi.

- va considerato che nel rendiconto 2008 non erano esistenti i capitoli 1444, 3555, 3556 e 3557 che sono inclusi nella categoria 1.2 del rendiconto 2009;
- va considerato che nel rendiconto 2009 non è esistente il capitolo 540 presente nella categoria 1.2 del rendiconto 2008 e che il capitolo 575, incluso nella categoria 1.2 del rendiconto 2009, non presenta impegni di spesa.

Tutto ciò premesso, la spesa del personale nell'esercizio 2009 è stata determinata, nelle sue componenti elementari, come illustrato nella tabella sotto riportata:

SPESE PER IL PERSONALE - categoria 1.2 (anno 2009)			
capitoli di spesa	descrizione capitoli	unità di bilancio	impegni 2009
1444	spese per transazioni art.1965 C.C.	11.3.1.1185	€ 450,65
3544	premio incentivante non dirigenti anno 2008 - art. 17 CC INT.1998-2001	11.3.1.1185	€ 3.005.978,58
3545	incentivi progettazione lavori pubblici	11.3.1.1185	€ 749.965,12
3550	stipendi	11.3.1.1185	€ 117.812.294,45
3551	lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	11.3.1.1185	€ 4.414.082,53
3552	missioni interne	11.3.1.1185	€ 1.419.294,88
3553	missioni all'estero	11.3.1.1185	€ 526.288,83
3555	sussidi assistenziali ai dipendenti - fondo sociale	11.3.1.1185	€ 1.055.931,79
3556	indennità di rischio spettante ai dipendenti impiegati in operazioni di estinzione incendi boschivi	11.3.1.1185	€ 30.000,00
3561	indennità di mensa	11.3.1.1185	€ 5.378.034,78
3562	indennità contrattuali	11.3.1.1185	€ 1.526.091,25
3591	spese interessi legali /riv. monetaria per ritardati pagamenti delle retribuzioni al personale	11.3.1.1185	€ 159.362,90
566	indennizzi per perdita integrità fisica subita dal personale	11.3.1.1185	€ 25.008,39
570	contributo a fondo sociale dipendenti	11.3.1.1185	€ 1.900.000,00
592	interessi ritardato pagamento trattamento fine rapporto	11.3.1.1185	€ 999,89
9670	oneri previdenziali e assistenziali	11.3.1.1185	€ 39.368.597,38
9641	oneri sostituto d'imposta	11.3.1.5033	€ 2.110,12
563	corsi formazione	11.3.1.1180	€ 19.821,69
1464	spese per fornitura uniformi al personale addetto a particolari servizi	11.3.1.1180	€ 44.948,73
3557	compensi ai dipendenti per svolgimento attività di revisione	11.3.1.1180	€ 17.600,00

SPESE PER IL PERSONALE - categoria 1.2 (anno 2009)			
capitoli di spesa	descrizione capitoli	unità di bilancio	impegni 2009
2960	retribuzioni, trattamento fine rapporto e oneri riflessi di maestranze assunte con contratto di diritto privato (Direz. Risorse agricole)	2.1.1.1044	€ 7.100.000,00
2961	anticipazioni trattamento integrazione salariale corrisposto dall'INPS a maestranze assunte con contratto diritto privato	2.1.1.1044	€ 250.000,00
totale			€ 184.806.861,96

La spesa del personale del 2008, già quantificata nella relazione di parifica del rendiconto 2008 in € 178.325.923,45 sulla base del contenuto della categoria 1.2 vigente in quell'anno, viene riclassificata agli odierni fini nei contenuti riportati nella seguente tabella.

SPESE PER IL PERSONALE - categorie 1.2 e 1.4 (anno 2008)			
capitoli di spesa	descrizione capitoli	unità di bilancio	impegni 2008
3544 (cat. 1.2)	premio incentivante CCDI 98/01 art. 17 non dirigenti anno 2007	11.3.1.1185	€ 2.868.077,94
3545 (cat. 1.2)	incentivi progettazione lavori pubblici	11.3.1.1185	€ 649.896,34
3550 (cat. 1.2)	stipendi	11.3.1.1185	€ 120.379.793,52
3551 (cat. 1.2)	lavoro straordinario	11.3.1.1185	€ 4.356.256,39
3552 (cat. 1.2)	missioni interne	11.3.1.1185	€ 3.002.965,35
3553 (cat. 1.2)	missioni estero	11.3.1.1185	€ 800.000,00
3561 (cat. 1.2)	indennità di mensa	11.3.1.1185	€ 4.920.000,00
3562 (cat. 1.2)	indennità contrattuali	11.3.1.1185	€ 746.713,32
3591 (cat. 1.2)	spese interessi legali /riv.monetaria per ritardati pagamenti	11.3.1.1185	€ 13.169,71
540 (cat. 1.2)	stipendi a personale regionale, comando e assunto con contratti di carattere privatistico (per uso della lingua ammessa a tutela - fondi statali)	11.3.1.1185	€ 125.769,61
566 (cat. 1.2)	indennizzi per perdita integrità fisica subita dal personale	11.3.1.1185	€ 2.011,84
570 (cat. 1.2)	contributo a fondo sociale dipendenti	11.3.1.1185	€ 1.550.000,00
575 (cat. 1.2)	accantonamento trattamento fine rapporto	11.3.1.1185	€ 12.978,86
592 (cat. 1.2)	interessi ritardato pagamento trattamento fine rapporto	11.3.1.1185	€ 2.060,98
9670 (cat. 1.2)	oneri previdenziali e assistenziali	11.3.1.1185	€ 37.923.460,65

capitoli di spesa	descrizione capitoli	unità di bilancio	impegni 2008
9641 (cat. 1.2)	oneri sostituto d'imposta	11.3.1.5033	€ 3.155,78
563 (cat. 1.2)	corsi formazione	11.3.1.1180	€ 19.613,16
1464 (cat.1.4)	spese per fornitura uniformi al personale addetto a particolari servizi	11.3.1.1180	€ 12.500,00
2960 (cat. 1.4)	retribuzioni, trattamento fine rapporto e oneri riflessi di maestranze assunte con contratto di diritto privato (Direz. Risorse agricole)	2.1.1.1044	€ 7.334.999,68
2961 (cat. 1.4)	anticipazioni trattamento integrazione salariale corrisposto dall'INPS a maestranze assunte con contratto diritto privato	2.1.1.1044	€ 150.000,00
totale			€ 184.873.423,13

Sulla base della sopra menzionata metodologia, che ha consentito di disporre di importi confrontabili, si riporta nella seguente tabella l'evoluzione della spesa del personale negli anni 2008 e 2009:

Impegni di spesa per il personale anno 2008 (cat. 1.2 e 1.4)	Impegni di spesa per il personale anno 2009 (cat. 1.2)	Differenza tra 2009 e 2008	scostamento fra i due anni considerati
€ 184.873.423,13	€ 184.806.861,96	- € 66.561,17	-0,04%

Le risultanze sopra esposte attestano quindi che nel 2009 la spesa per il personale dipendente si è ridotta rispetto all'anno precedente di € 66.561,17, con una diminuzione percentuale dello 0,04%.

Anche l'esposizione delle risultanze afferenti la spesa per incarichi necessita di alcune precisazioni metodologiche che debbono evidenziare il valore meramente indicativo che possiedono i dati all'uopo comunicati dall'Amministrazione.

Il controllo ha infatti rilevato che per taluni capitoli di spesa gli importi afferenti la spesa per incarichi comunicati dall'Amministrazione eccedevano l'ammontare del totale della spesa impegnata sullo stesso capitolo. Al riguardo l'Amministrazione ha precisato che i dati comunicati si riferivano al totale delle somme di cui è stato disposto l'impegno con i decreti pubblicati sul sito web della Regione e che come tali sono stati comunicati a questa Sezione di controllo: può pertanto accadere che il dato comunicato non tenga conto di successivi disimpegni o della circostanza che esso si riferisca in realtà ad un impegno ripartito in più annualità.

Poiché la Sezione ha rilevato (in relazione alle risultanze contabili del 2009) l'entità di tali disallineamenti solo con riferimento ai casi in cui l'importo comunicato eccedeva il totale della spesa impegnata sul capitolo e poiché non sussistono sufficienti elementi istruttori che assicurino che

siffatti disallineamenti non si configurino all'interno di capitoli che non presentano il suddetto sfioramento, ne consegue che, ai fini dell'odierno approfondimento, ai dati comunicati dall'Amministrazione non può essere attribuito un significato di certezza contabile, con la conseguenza che il rapporto tra la spesa del personale e quella per incarichi viene ad assumere un valore puramente indicativo.

Deve inoltre essere precisato che l'attuale organizzazione contabile dell'Amministrazione consente di fornire con immediatezza il dettaglio della spesa per incarichi a livello di ciascun capitolo esclusivamente in relazione alla spesa disposta con procedure ordinarie, mentre per la spesa assunta con procedure non ordinarie (e cioè a mezzo di funzionari delegati e di gestioni fuori bilancio) è possibile solo la comunicazione di dati cumulativi.

Di fatto, l'ammontare degli impegni assunti con procedure ordinarie di spesa nell'anno 2009 è di € 1.981.587,76 mentre la spesa assunta con procedure non ordinarie ammonta complessivamente a € 956.242,55, di cui € 717.847,40 disposta dai funzionari delegati¹⁷³ ed € 238.395,15 disposta da parte della Protezione Civile, quale gestione fuori bilancio.

Con i limiti di significatività sopra esposti, la spesa per incarichi assunta (impegnata) dall'Amministrazione regionale nell'esercizio 2009 ammonta pertanto a complessivi € 2.937.830,31, che risulta diminuita di € 507.516,50 rispetto a quella registrata nell'anno 2008 (€ 3.445.346,81).

La tabella e i grafici che seguono illustrano gli andamenti del rapporto tra spesa del personale e spesa per incarichi negli anni dal 2005 al 2009¹⁷⁴.

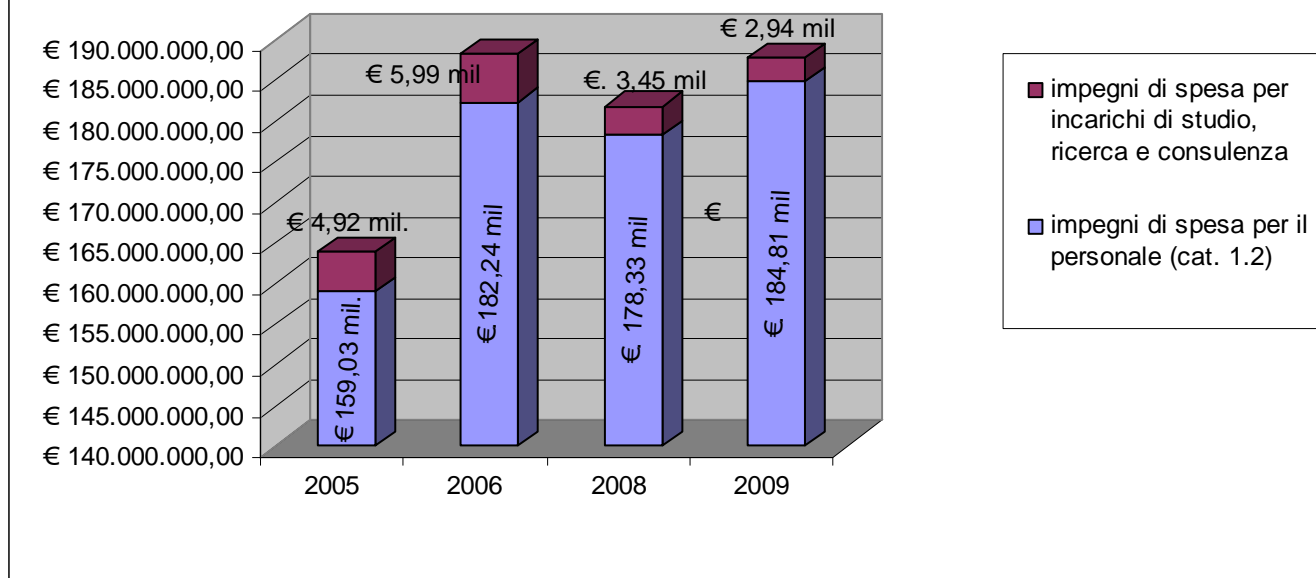
Va fatto rilevare che la spesa per il personale presa in considerazione per l'analisi sotto riportata fa riferimento al dato numerico tratto dalle relazioni di parificazione dei rendiconti degli esercizi considerati. Questo spiega il diverso ammontare degli impegni per spese di personale 2008 qui indicato rispetto a quello della precedente tabella. La scelta di riportare i valori presenti nelle relazioni di parificazione è motivata dal fatto che, essendo (per i motivi sopra esposti) il dato relativo agli impegni per incarichi di collaborazione autonoma fornito dalla Regione non del tutto attendibile, non si è ritenuto opportuno ricalcolare la spesa di personale per tutti gli esercizi precedenti, stante l'imprecisione comunque insita nel numeratore.

Tipologia spesa	2005	2006	2008	2009
impegni di spesa per il personale (cat. 1.2)	€ 159.026.908,62	€ 182.240.912,70	€ 178.325.923,45	€ 184.806.861,96
impegni di spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 4.915.932,27	€ 5.986.441,00	€ 3.445.346,81	€ 2.937.830,31
Rapporto percentuale	3,09%	3,28%	1,93%	1,59%

¹⁷³ Al riguardo si richiamano le considerazioni espresse da questa Sezione nella relazione accessoria alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009 in ordine ai presupposti necessari per la legittima assunzione di una spesa per incarichi da parte dei funzionari delegati (cfr deliberazione 2.7.2010 n.196).

¹⁷⁴ Non si dispone dei dati della spesa per incarichi del 2007 in quanto all'epoca della richiesta istruttoria l'Amministrazione non ne aveva immediata contezza e successivamente non è stato ritenuto indispensabile richiedere un recupero di siffatta informazione.

SPESE PER IL PERSONALE E PER GLI INCARICHI andamento negli anni 2005-2006-2008-2009



I dati sopra esposti attestano dunque che tra il 2006 e il 2009 il rapporto percentuale della spesa per incarichi rispetto a quella per il personale è sceso di oltre un punto e mezzo percentuale passando dal 3,28% del 2006 al 1,59% del 2009, pur in presenza di andamento crescente della spesa del personale. Si ribadisce tuttavia che tali valori possono essere considerati soli indicativi, per i sopra dichiarati limiti di significatività degli importi della spesa per incarichi.

Di seguito si espone il dettaglio della spesa per incarichi assunta con procedura ordinaria tanto nel 2008 quanto nel 2009. Le tabelle che seguono espongono anche il rapporto che intercorre tra gli impegni di spesa per incarichi e il totale della spesa impegnata sul capitolo. A questo proposito si rileva che, relativamente all'anno 2009, sui 40 capitoli di spesa interessati dal fenomeno (5 dei quali presentano il disallineamento sopra indicato) 11 capitoli presentano risultanze di spesa totalmente riferibili al fenomeno degli incarichi, un capitolo presenta una spesa per incarichi superiore al 90% del totale degli impegni e, per converso, 7 capitoli presentano importi di spesa per incarichi inferiori al 10% del totale degli impegni assunti sui capitoli stessi.

INCARICHI ESERCIZIO 2008

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi/ Impegnato
10	Spese di assistenza tecnica in loco e di spese relative alle trasferte di personale regionale afferente ai programmi PIC I INTERREG III A transfrontaliero Adriatico nuovo programma di prossimita' Adriatico 2004-2006 e nuovo programma transfrontaliero Adriatico IPA 2007-2013	1.5.1.1032	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE/Rapp. internaz. e parten. ter	39.980,25	39.981,51	100,00%
594	Spese per incarichi di collaborazione a tempo determinato a supporto dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - fondi statali	11.3.1.1185	PERSONALE E SIST. INFORMATIVI/Organizzazione, sviluppo pers.	48.935,52	48.935,52	100,00%
605	Spese per incarichi di collaborazione a tempo determinato per potenziare gli interventi per l'attivazione dei programmi comunitari, delle attivita' di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari	11.3.1.1185	PERSONALE E SIST. INFORMATIVI/Organizzazione, sviluppo pers.	77.965,47	78.341,43	99,52%
728	Interventi nell' ambito dell' iniziativa comunitaria INTERREG III Italia - Slovenia per il periodo 2000 - 2006 - relazioni internazionali e comunitarie - servizio rapporti comunitari e integrazione europea	10.1.1.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE/Rapp. comunitari e integraz.	92.900,00	335.958,98	27,65%
738	Interventi nell' ambito dell' iniziativa comunitaria INTERREG III Italia - Austria per il periodo 2000 - 2006 - relazioni internazionali e comunitarie - servizio rapporti comunitari e integrazione europea	10.1.1.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE/Rapp. comunitari e integraz.	43.580,00	92.533,91	47,10%
741	Fondo regionale per l'Europa	10.1.1.1161	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	20.000,00	189.589,75	10,55%
747	spese per il sostegno dell'attivita' di protocollo extra UE	1.6.1.1039	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. internaz. e parten. ter	50.000,00	50.000,00	100,00%

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi/ Impegnato
760	Spese per l'organizzazione di attivita' promozionali all'estero nelle materie di competenza regionale promosse sul territorio regionale, nazionale ed estero nonche' spese di adesione ad organismi che svolgano un'attivita' che possa interessare la regione	10.1.1.1161	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. internaz. e parten. ter	21.000,00	99.628,87	21,08%
883	Compensi, onorari e rimborsi per studi, consulenze, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione, anche in materia di programmazione, nonche' per incarichi a personale estraneo all'amministrazione regionale per lo svolgimento di rilevazioni dirette	10.1.1.1163	SEGRETARIATO GENERALE /Affari istituz. e gen.	31.868,00	31.868,00	100,00%
954	Oneri per attivita' strumentali ad operazioni di alienazione, acquisizione, tenuta o gestione dei beni immobili regionali	10.3.1.1168	PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI /Consulenza tecnica	5.500,00	5.806,24	94,73%
1070	Finanziamenti ai gruppi di azione locale per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria LEADER +	1.5.2.1032	POLITICHE PER LA MONTAGNA /Servizio per la montagna	10.428,00	11.931,38	87,40%
1101	Interventi nell' ambito del programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B spazio Alpino - periodo 2000 - 2006 - progetto "Via Alpina"	5.1.1.1087	POLITICHE PER LA MONTAGNA /Servizio per la montagna	4.000,00	39.694,96	10,08%
1638	Spese per lo svolgimento di studi, ricerche e convegni sugli enti locali della regione	10.1.1.1163	PIANIFICA.Z.TER.AUT.LOC.SICUR /Agag aall	12.000,00	12.000,00	100,00%
1643	Spese per la stipula di apposita convenzione con Universita' degli studi per la partecipazione di esperti all' attivita' dell'osservatorio regionale per la finanza locale	10.1.1.1163	PIANIFICA.Z.TER.AUT.LOC.SICUR /Finanza locale	25.000,00	25.000,00	100,00%
2003	Spese di assistenza tecnica per la chiusura del PIC INTERREG Italia - Austria 2000 - 2006	10.1.2.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	48.840,00	48.840,00	100,00%
2004	Spese per l'assistenza tecnica per la chiusura del PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000 - 2006	10.1.2.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	285.500,00	285.500,00	100,00%
2005	Spese di assistenza tecnica sostenute dall'autorita' di gestione nell'ambito dell' asse prioritario 4 del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 - 2013	10.1.1.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	197.000,00	197.000,00	100,00%
2013	Spese per il sistema di gestione e controllo dell'obiettivo "Competitivita' e occupazione FESR 2007-2013"	10.1.2.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Serv. politiche comunitarie	48.000,00	1.280.946,00	3,75%

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi/ Impegnato
2814	Interventi nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa comunitaria INTERREG III B "CADSES" - periodo 2000-2006 - progetto "WAREMA"	1.6.2.1040	POLITICHE PER LA MONTAGNA /Servizio per la montagna	32.800,00	81.075,54	40,46%
3601	Spese per studi per la regolamentazione di un servizio del trasporto pubblico locale integrato tra le diverse modalita' di trasporto	3.10.1.2005	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR /Trasporto pubblico locale	21.311,42	115.051,21	18,52%
3802	Finanziamento alle amministrazioni dello stato competenti a sollievo delle spese sostenute per studi e attivita' dalle stesse affidate a soggetti terzi per la predisposizione congiunta del piano territoriale regionale con valenza paesaggistica	3.1.1.1056	PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUR /Tutela beni paesaggistici	150.000,00	150.000,00	100,00%
4300	Interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III A transfrontaliero - Adriatico periodo 2000 - 2006 - progetto PORTUS	4.5.1.1083	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR /Logistica e trasporto merci	20.406,83	28.432,78	71,77%
4750	Spese per le attivita' connesse svolgimento dei compiti di cui all' articolo 8, comma 1, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, svolte direttamente o mediante la collaborazione di esperti, enti ed istituzioni	8.8.1.3401	SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE /Serv.programm.interv.sociali	90.000,00	90.000,00	100,00%
5032	Spese per iniziative di orientamento scolastico	6.1.1.1121	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Istruz., dir studio e orientam.	166.260,00	299.886,45	55,44%
5173	Spese per la realizzazione del progetto Mauritania "Salvaguardia delle biblioteche del deserto"	5.3.2.1106	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Beni e attivita' culturali	85.498,00	394.772,13	21,66%
5243	Spese per attivita' di catalogazione, inventario, restauro e organizzazione di corsi a tutela del patrimonio culturale ed ambientale del Friuli-Venezia Giulia	11.4.1.1192	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Beni e attivita' culturali	40.300,00	823.000,00	4,90%
5951	Interventi per l'assistenza tecnica dell'iniziativa comunitarie "EQUAL" - misure 6.1 e 6.2	6.2.1.1123	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Gestione int. sist. formativo	7.306,94	7.306,94	100,00%
6852	Attuazione assistenza tecnica del programma di sviluppo rurale 2007-2013	1.1.2.1005	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Agag agricoltura	686.016,00	1.522.116,00	45,07%

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi/ Impegnato
6877	Spese derivanti da convenzioni con persone fisiche o giuridiche per le attivita' finalizzate al controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi nel comparto agricolo e rurale, nonche' per attivita' di studio, ricerca e di consulenza tecnica ed economica anche a supporto delle esigenze di programmazione	1.6.1.1036	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Agag agricoltura	125.188,00	173.296,65	72,24%
9001	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	UFFICIO GABINETTO /Ufficio di gabinetto	16.700,00	16.700,00	100,00%
9007	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI /Agag patrimonio e beni demaniali	22.440,00	22.440,00	100,00%
9016	Spese per la realizzazione, organizzazione e acquisizione di studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi	10.1.1.1163	PERSONALE E SIST. INFORMATIVI /Organizzazione, sviluppo pers.	2.040,00	2.040,00	100,00%
9019	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA /Solidarieta' e associazionismo	124.500,00	140.687,94	88,49%
9036	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Direttore centrale	73.192,80	73.552,80	99,51%
9039	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR /Agag viabilita' e pianificaz.	19.646,17	19.646,17	100,00%
9044	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUR /Direttore centrale	23.400,00	23.400,00	100,00%
9188	Spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi all'attivita' istituzionale della direzione centrale attivita' produttive nonche' spese per il funzionamento di organi collegiali per l'adesione ad associazioni, partecipazione a convegni e congressi	1.3.1.1022	ATTIVITA' PRODUTTIVE /Agag attivita' produttive	5.000,00	5.800.537,72	0,09%
9838	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ /Programmazione e affari generali	14.688,00	14.688,00	100,00%

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi / Impegnato
9843	Spese correnti per svolgimento funzioni e compiti di competenza della direzione centrale ambiente e lavori pubblici	11.3.1.1180	AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI /Direttore centrale	8.400,00	38.400,00	21,88%

INCARICHI ESERCIZIO 2009

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi / Impegnato
580	Spese per l'affidamento a terzi di compiti concernenti attivita' di analisi, preparatorie o ripetitive, nonche' per la collaborazione di istituti specializzati e di esperti per l'attuazione delle procedure di accesso	11.3.1.1180	PERSONALE E SIST. INFORMATIVI /Organizzazione, sviluppo pers.	599,04	809,04	74,04%
582	Spese per l'acquisto di beni e servizi, ivi inclusi gli interventi per la formazione professionale e la consulenza ad istituti, enti e societa' o esperti per lo sviluppo di programmi che promuovono la qualita' e la semplificazione normativa e amministrativa nonche' per l'analisi di impatto della regolazione	11.3.1.1180	QUALITA' LEG. E SEMPLIFICAZ. /Qualita' legislaz. e semplific.	8.500,00	20.000,00	42,50%
605	Spese per incarichi di collaborazione a tempo determinato per potenziare gli interventi per l'attivazione dei programmi comunitari, delle attivita' di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari	11.3.1.1185	PERSONALE E SIST. INFORMATIVI /Organizzazione, sviluppo pers.	19.734,18	19.734,18	100,00%
740	Spese per l'organizzazione di attivita' promozionali all'estero nelle materie di competenza regionale promosse sul territorio regionale, nazionale ed estero	10.1.1.1161	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	42.000,00	224.327,67	18,72%
747	Spese per il sostegno dell'attivita' di protocollo extra UE	1.6.1.1039	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. internaz. e parten. ter	3.500,00	3.500,00	100,00%

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi / Impegnato
828	Interventi nell'ambito dell' iniziativa comunitaria INTERREG III Italia - Slovenia per il periodo 2000 - 2006 - spese assistenza tecnica comprese quelle del partner del programma	10.1.1.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	26.000,00	60.126,79	43,24%
954	Oneri per attivita' strumentali ad operazioni di alienazione, acquisizione, tenuta o gestione dei beni immobili regionali	10.3.1.1168	PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI /Consulenza tecnica	4.044,00	4.044,00	100,00%
1408	Spese inerenti alla verifica della salubrita' e sicurezza dell' ambiente di lavoro o inerenti la misura di esposizione a rischio professionale previste dalla normativa attualmente vigente	11.3.1.1180	PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI /Agag patrimonio e beni demaniali	12.888,00	35.723,20	36,08%
1638	Spese per lo svolgimento di studi, ricerche e convegni sugli enti locali della regione	10.1.1.1163	PIANIFICAZ.TER.AUT.LOC.SICUR /Agag aall	10.080,00	10.080,00	100,00%
2004	Spese per l'assistenza tecnica per la chiusura del PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000 - 2006	10.1.2.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	55.000,00 ¹⁷⁵	24.758,86	
2005	Spese di assistenza tecnica sostenute dall'autorita' di gestione nell' ambito dell' asse prioritario 4 del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 - 2013	10.1.1.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	201.650,00	596.650,00	33,80%
2141	Spese per la predisposizione del piano regionale di tutela acque	2.3.1.1049	AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI /Infrastrutture civili	57.600,00	57.600,00	100,00%
3018	INTERREG Italia - Austria 2007-2013 standard minimi per la stesura di carte di pericolosita' per frane di scivolamento e di crollo quale strumento per la prevenzione dei dissesti franosi	2.5.2.2019	AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI /Geologico	172.500,00	172.500,00	100,00%
3019	INTERREG Italia - Austria 2007-2013 standard minimi per la stesura di carte di pericolosita' per frane di scivolamento e di crollo quale strumento per la prevenzione dei dissesti franosi - fondi regionali	2.5.2.2019	AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI /Geologico	37.975,00	37.975,00	100,00%

¹⁷⁵ Il dato di € 55.000,00, comunicato dalla Regione e riportato in tabella, corrisponde all'importo dell'incarico originariamente impegnato con decreto ma non tiene conto di un decreto di disimpegno di € 30.241,14; pertanto l'importo corretto degli incarichi 2009 del capitolo 2004 è pari ad € 24.758,86, corrispondente agli impegni complessivi sul capitolo (la percentuale dell'importo impegnato per incarichi rispetto al totale impegnato sul capitolo è pari al 100%).

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi / Impegnato
3020	INTERREG Italia - Austria 2007-2013 CAAR - ciclovia Alpe Adria-Alpe Adria Radweg. Azioni di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo dell'itinerario ciclabile Salisburgo - Villaco - Aquileia /Grado	3.10.2.2008	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR. /Agag mobilita' e infrastr.	10.032,83	12.563,25	79,86%
3023	INTERREG Italia - Austria 2007-2013 trim trasporto infrastrutture - monitoraggio	4.8.2.2031	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR. /Agag mobilita' e infrastr.	10.032,83	45.032,10	22,28%
3027	INTERREG Italia - Austria 2007 - 2013 transmuseum - rete museale transfrontaliera per la promozione dello sviluppo sostenibile	5.3.2.1110	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Beni e attivita' culturali	16.085,00	21.375,80	75,25%
3028	INTERREG Italia - Austria 2007 - 2013 transmuseum - rete museale transfrontaliera per la promozione dello sviluppo sostenibile - fondi regionali	5.3.2.1110	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Beni e attivita' culturali	5.000,00	5.000,00	100,00%
3034	INTERREG Italia - Austria 2007 - 2013 per interventi di assistenza tecnica	10.1.2.1165	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	10.800,00	35.076,06	30,79%
4209	Finanziamento statale per la realizzazione di programmi di assistenza e integrazione sociale rivolti alle vittime di violenza e di sfruttamento	8.6.1.1149	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Solidarieta' e associazionismo	5.640,00	143.696,00	3,92%
4306	Interventi nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione territoriale europea 2007-2013 - programma di cooperazione transnazionaleeuropa centrale - progetto SONORA"	4.5.1.1083	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR. /Logistica e trasporto merci	9.879,20	115.411,90	8,56%
4408	Fondo per gli interventi in materia di immigrazione - di parte corrente - fondi regionali	8.3.1.1143	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Solidarieta' e associazionismo	10.140,00	2.106.777,14	0,48%
4490	Spese per la realizzazione di programmi di assistenza a sostegno delle vittime dei reati di cui agli artt. 600 e 601 del codice penale	8.6.2.1149	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Solidarieta' e associazionismo	4.500,00	157.200,00	2,86%
4699	Fondo sociale regionale per il finanziamento delle spese relative alla gestione dei servizi socio-assistenziali di competenza dei comuni singoli o associati - fondi statali	8.7.1.1150	SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE /Serv.programm.interv.sociali	24.000,00	14.855.728,98	0,16%

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi / Impegnato
4750	Spese per le attività connesse allo svolgimento delle funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo in materia di interventi e servizi sociali svolte direttamente o mediante la collaborazione di esperti, enti ed istituzioni	8.8.1.3401	SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE /Serv.programm.interv.sociali	24.000,00	24.150,00	99,38%
5173	Spese per la realizzazione del progetto Mauritania "Salvaguardia delle biblioteche del deserto"	5.3.2.1106	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Beni e attività culturali	65.545,24	184.752,09	35,48%
5243	Spese per attività di catalogazione, inventario, restauro e organizzazione di corsi a tutela del patrimonio culturale ed ambientale del Friuli-Venezia Giulia	11.4.1.1192	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Beni e attività culturali	463.557,59	669.563,08	69,23%
5313	Interventi per la realizzazione del progetto GIANT nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente 2007-2013 decisione del consiglio U.E. 15.11.2006 n. 801	6.1.1.1121	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Istruz ,dir studio e orientam	33.864,13 ¹⁷⁶	19.044,00	
5951	Interventi per l'assistenza tecnica dell'iniziativa comunitarie "EQUAL" - misure 6.1 e 6.2	6.2.1.1123	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Gestione int. sist. formativo	8.112,00 ¹⁷⁷	6.863,24	
5962	FSE 2007-2013 - mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento	6.2.1.1123	ISTRUZIONE,FORMAZIONE E CULTURA /Istruz ,dir. studio e orientam.	275.711,82	275.711,82	100,00%
6818	Finanziamento programma operativo per la pesca - programmazione 2007-2013	1.1.2.1005	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Pesca e acquacoltura	32.000,00	1.157.894,75	2,76%
6838	Finanziamento programma operativo per la pesca - programmazione 2007-2013	1.1.2.1005	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Pesca e acquacoltura	32.000,00	655.803,92	4,88%
6877	Spese derivanti da convenzioni con persone fisiche o giuridiche per le attività finalizzate al controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi nel comparto agricolo e rurale, nonché per attività di studio, ricerca e di consulenza tecnica ed economica anche a supporto delle esigenze di programmazione	1.6.1.1036	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Agag agricoltura	36.000,00	84.000,00	42,86%

¹⁷⁶ Il dato di € 33.864,13, comunicato dalla Regione e riportato in tabella, corrisponde all'importo dell'incarico originariamente impegnato con decreto, ma non tiene conto di un decreto di disimpegno di € 14.820,13; pertanto l'importo corretto degli incarichi 2009 del capitolo 5313 è pari ad € 19.044,00, corrispondente agli impegni complessivi sul capitolo (la percentuale dell'importo impegnato per incarichi rispetto al totale impegnato sul capitolo è pari al 100%).

¹⁷⁷ Il dato di € 8.112,00, comunicato dalla Regione e riportato in tabella, corrisponde all'importo dell'incarico originariamente impegnato con decreto, ma non tiene conto di un decreto di disimpegno di € 1.248,76; pertanto l'importo corretto degli incarichi 2009 del capitolo 5951 è pari ad € 6.863,24, corrispondente agli impegni complessivi sul capitolo (la percentuale dell'importo impegnato per incarichi rispetto al totale impegnato sul capitolo è pari al 100%).

Capitolo	Denominazione capitolo	U.bi.	Direzione/Servizio	Importo incarico	Impegnato su capitolo	% Incarichi / Impegnato
8496	Interventi per la promozione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e per sviluppare un efficace contrasto delle forme di lavoro sommerso e irregolare	8.5.1.1146	LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA /Lavoro	23.618,40	38.186,98	61,85%
9019	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA /Agag istruzione	5.566,67	5.566,67	100,00%
9033	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE /Fabbis.settori sanit.sociosan	18.000,00	18.000,00	100,00%
9036	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	RISORSE AGRICOLE, NATURALI /Direttore centrale	72.000,00 ¹⁷⁸	34.000,00	
9039	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTR. /Agag mobilita' e infrastr.	24.711,83	53.711,83	46,01%
9072	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	RELAZ. INTERNAZ. E COMUNITARIE /Rapp. comunitari e integraz.	22.000,00	25.000,00	88,00%
9838	Compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni ed altre speciali prestazioni di particolare interesse per la regione	10.1.1.1163	PROGRAM, RIS ECONOM E FINANZ. /Programmaz e affari generali	86.720,00 ¹⁷⁹	86.652,80	

¹⁷⁸ Il dato di € 72.000,00, comunicato dalla Regione e riportato in tabella, corrisponde all'importo complessivo del decreto di affidamento dell'incarico che impegnava € 72.000,00 in tre annualità (2009-2011), imputando in ciascun esercizio € 24.000,00; pertanto l'importo corretto degli incarichi 2009 del capitolo 9036 è pari ad € 24.000,00 su € 34.000,00 impegnato in capitolo (la percentuale dell'importo impegnato per incarichi rispetto al totale impegnato sul capitolo è pari al 70,59%).

¹⁷⁹ Il dato di € 86.720,00, comunicato dalla Regione e riportato in tabella, corrisponde all'importo dell'incarico originariamente impegnato con decreto, ma non tiene conto di un decreto di disimpegno di € 67,20; pertanto l'importo corretto degli incarichi 2009 del capitolo 9838 è pari ad € 86.652,80, corrispondente agli impegni complessivi sul capitolo (la percentuale dell'importo impegnato per incarichi rispetto al totale impegnato sul capitolo è pari al 100%).

6 Equilibri di bilancio e risultanze differenziali

6.1 Risultati differenziali

6.1.1 Saldi differenziali

In base alla nuova legge di contabilità regionale n. 21 dell'8 agosto 2007, art. 3 ("principi di bilancio"), il bilancio regionale si chiude in pareggio finanziario inteso come perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese.

I saldi differenziali di bilancio sono elencati all'art. 12 della legge sopra citata e consistono nei seguenti:

- risparmio pubblico;
- indebitamento o accreditamento netto;
- ricorso al mercato;
- pareggio finanziario;
- pareggio economico.

Il contenuto di tali saldi differenziali si evince indirettamente dalla definizione adottata dalla Regione in sede di compilazione dell'apposito prospetto dei risultati differenziali facente parte integrante del bilancio di previsione.

In particolare, tralasciando il pareggio finanziario come saldo generale che non pone problematiche definitorie, la definizione dei saldi del risparmio pubblico, dell'indebitamento/accredito netto e del ricorso al mercato si adattano alla definizione dei corrispondenti saldi calcolati con riferimento al bilancio dello Stato. In particolare:

- il risparmio pubblico è calcolato come differenza tra la somma delle entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie (Tit.I+Tit.II+Tit.III) e le spese correnti (Tit. I);

- l'indebitamento/accredito netto è calcolato come differenza tra la somma delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale) al netto delle riscossioni crediti (Tit. IV, cat. 4.5) e dell'avanzo presunto al 31.12 e le spese finali (Tit. I spese correnti e Tit. II Spese di investimento) al netto delle attività finanziarie (Tit. II cat. 2.5 Partecipazioni azionarie e conferimenti, cat. 2.6 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive, cat. 2.7 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive);

- il ricorso al mercato è calcolato come differenza tra la somma delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale) e dell'avanzo presunto al 31.12 e le spese effettive (Tit. I spese correnti, Tit. II Spese di investimento e Tit. III Spese per rimborso di prestiti).

Il pareggio economico non trova una corrispondente definizione a livello del bilancio dello Stato ed è stato calcolato nel bilancio regionale come una mera variante dell'indebitamento/

accreditamento netto, con la sola differenza che dalle spese finali sono detratte le sole poste contabili di natura finanziaria che si correlano direttamente alle riscossioni di crediti, e cioè le concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive (cat. 2.6) e le concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive (cat. 2.7), mentre sono computate nel saldo le spese di investimento relative alle partecipazioni azionarie e conferimenti.

Nel rendiconto regionale non sono calcolati i suddetti saldi differenziali con riferimento alle risultanze da consuntivo.

Si elaborano nella seguente tabella i saldi differenziali costituiti dal risparmio pubblico, dal saldo netto da finanziare, dall'indebitamento o accreditamento netto, dall'equilibrio economico e dal ricorso al mercato, con riferimento ai dati di competenza (accertamenti per le entrate e impegni per le spese) registrati nel triennio 2007-2009 ed espressi in euro.

Risultati differenziali	2007	2008	2009
Risparmio pubblico			
Entrate tit. I + tit. II + tit. III	4.641.258.508,46	5.761.546.463,80	4.788.772.335,41
Spese correnti (tit. I)	3.729.324.598,93	4.672.927.597,15	4.724.509.402,70
Saldo	911.933.909,53	1.088.618.866,65	64.262.932,71
Saldo netto da finanziare			
Entrate finali (tit. I+II+III+IV)	4.667.882.915,64	5.968.000.349,72	5.343.909.197,34
Spese finali (tit. I+II)	4.824.080.415,84	5.851.534.476,72	6.215.687.452,09
Saldo	-156.197.500,20	116.465.873,00	-871.778.254,75
<i>di cui:</i>			
<i>da (avanzo compet. - avanzo applicato), escluse le partite di giro da indebit. competenza</i>	-86.441.292,08	137.748.015,87	-1.183.507.803,79
<i>da spese per rimborso mutui e prestiti</i>	207.423.075,63	227.361.111,50	253.566.451,28
<i>da (trasf. fin. - iniz.) compet. derivata, escluse le partite di giro da saldo partite di giro</i>	8.351.968,21	-98.476.235,39	176.197.601,31
	-556.633,61	-302.132,64	-6.287.687,36
	-156.197.500,20	116.465.873,00	-871.778.254,75
Indebitamento/accreditamento netto			
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5 (cat. 4.3 fino al 2007)	4.641.531.481,43	5.952.690.861,15	4.931.643.361,74
Spese finali (tit. I+II), escluse cat. 2.5, 2.6, 2.7	4.793.426.439,82	*5.813.042.476,72	*5.778.543.452,09
Saldo	-151.894.958,39	139.648.384,43	-846.900.090,35
Equilibrio economico*			
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5 (cat. 4.3 fino al 2007)	4.641.531.481,43	5.952.690.861,15	4.931.643.361,74
Spese finali (tit. I+II), escluse cat. 2.6, 2.7	4.806.266.794,64	5.825.464.476,72	5.780.199.652,09
Saldo	-164.735.313,21	127.226.384,43	-848.556.290,35
Ricorso al mercato			
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV)	4.667.882.915,64	5.968.000.349,72	5.343.909.197,34
Spese effettive (tit. I+II+III)	5.031.503.491,47	6.078.895.588,22	6.469.253.903,37
Saldo	-363.620.575,83	-110.895.238,50	-1.125.344.706,03

<i>di cui:</i>			
<i>da (avanzo compet. - avanzo applicato), escluse le partite di giro</i>	-86.441.292,08	137.748.015,87	-1.183.507.803,79
<i>da indebit. competenza</i>	-284.974.618,35	-149.864.886,34	-111.746.816,19
<i>da (trasf. fin. - iniz.) compet. derivata, escluse le partite di giro</i>	8.351.968,21	-98.476.235,39	176.197.601,31
<i>da saldo partite di giro</i>	-556.633,61	-302.132,64	-6.287.687,36
	-363.620.575,83	-110.895.238,50	-1.125.344.706,03
Nota: Valori in €			
<i>Nota: i valori delle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 per il 2008 e il 2009 sono stati comunicati dalla Regione con arrotondamento alle migliaia di €</i>			
<i>* L'equilibrio economico è calcolato anche per il 2007 per motivazioni di comparazione storica, anche se è stato previsto con la nuova legge di contabilità regionale (l.r. n. 21/2007), che si applica dal 2008</i>			

Il **risparmio pubblico**, calcolato come differenza tra le entrate tributarie (tit. I), da contributi ed assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e da altri soggetti (tit. II) ed extratributarie (tit. III) e le spese correnti (tit. I) rappresenta il contributo, al netto della copertura delle spese correnti, di tali risorse finanziarie formatesi nell'esercizio considerato al finanziamento delle spese d'investimento (tit. II) e di rimborso di mutui e prestiti (tit. III). Nel 2009 il saldo registra 64,3 milioni, in netta diminuzione rispetto al 2008 (-1.024,4 milioni, pari al -94,10%), sostanzialmente a causa, in presenza di un lieve aumento delle spese correnti, di una netta diminuzione delle entrate tributarie (ed in particolare delle partecipazioni erariali) imputabile in generale agli effetti della congiuntura economica sfavorevole, oltre alle entrate non ripetitive di partecipazioni erariali del 2008 (358,3 milioni).

Per quanto concerne il saldo netto da finanziare, l'addebitamento o accreditamento netto e il ricorso al mercato, va tenuto presente che i risultati rappresentano differenti tipologie di fabbisogno per la copertura delle quali si può ricorrere non solo all'indebitamento, ma anche a ulteriori risorse finanziarie quali quelle derivanti dall'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato e dai trasferimenti riportati in base al principio della competenza derivata; inoltre, la presenza di un avanzo finanziario da competenza e di trasferimenti finali da competenza derivata da riportare all'esercizio successivo incidono in senso opposto alla copertura del fabbisogno, rappresentando risorse finanziarie eccedenti rispetto alla copertura delle varie tipologie di fabbisogno definite dai tre saldi differenziali. Ne consegue che i saldi in questione acquistano un significato parzialmente diverso rispetto a quello che può essere loro attribuito nell'ambito del rendiconto dello Stato.

Il **saldo netto da finanziare**, calcolato come differenza tra le entrate finali (entrate effettive meno entrate da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie) e le spese finali (spese correnti e spese d'investimento), rappresenta le risorse finanziarie derivanti, per la sola parte riferibile alla copertura delle spese finali, dall'indebitamento, dal saldo tra l'avanzo da competenza e l'avanzo dell'esercizio precedente applicato nonché dal saldo tra i trasferimenti a competenza derivata finali e quelli iniziali, per far fronte allo squilibrio tra entrate e spese finali. Nel 2009 si registra, un ampio saldo negativo (-871,8 milioni), in netto peggioramento rispetto al saldo positivo di 116,5 milioni del 2008, a causa di una netta diminuzione delle entrate finali ed in presenza di un sensibile aumento delle spese finali. Prendendo in considerazione il saldo in tal modo calcolato e

sottraendone algebricamente il differenziale tra avanzo da competenza ed avanzo applicato, escluse le partite di giro, il differenziale tra trasferimenti iniziali e finali da competenza derivata, escluse le partite di giro e il saldo delle partite di giro, si ricava come risultato la differenza tra le spese per rimborso mutui e prestiti e l'indebitamento da competenza.

L'indebitamento o accreditamento netto è il saldo tra le entrate finali e le spese finali, con l'esclusione della categoria 4.5 del titolo IV (entrate per riscossione crediti)¹⁸⁰ dell'entrata e delle categorie 2.5 (partecipazioni azionarie e conferimenti), 2.6 (concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive) e 2.7 (concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive) del titolo II della spesa. E' esprimibile anche come differenza tra il saldo netto da finanziare e tutte le entrate e le spese che hanno natura di intermediazione finanziaria iscritte a bilancio e dunque rappresenta le risorse finanziarie derivanti, per la sola parte riferibile alla copertura delle spese finali non finanziarie, dall'indebitamento, dal saldo tra l'avanzo da competenza e l'avanzo dell'esercizio precedente applicato nonché dal saldo tra i trasferimenti finali da competenza derivata e quelli iniziali, per far fronte allo squilibrio delle operazioni economiche iscritte in bilancio. Le evidenze contabili a consuntivo non consentono peraltro di elaborare con immediatezza per l'elaborazione del saldo in questione le componenti contabili ad esso connesse relative all'avanzo e ai trasferimenti da competenza derivata. Nel 2009 si registra, analogamente a quanto registrato per il saldo netto da finanziare, un ampio saldo negativo (-846,9 milioni), in netto peggioramento rispetto al saldo positivo di 139,6 milioni del 2008, a causa di una netta diminuzione delle entrate finali ed in presenza di un sensibile aumento delle spese finali.

L'equilibrio economico, che rappresenta una mera variante dell'indebitamento/accreditamento netto, è il saldo tra le entrate finali e le spese finali, con l'esclusione della categoria 4.5 del titolo IV (entrate per riscossione crediti)¹⁸¹ dell'entrata e delle categorie 2.6 (concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive) e 2.7 (concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive) del titolo II della spesa. E' esprimibile anche come differenza tra il saldo netto da finanziare e tutte le entrate e le spese che hanno natura di intermediazione finanziaria e che si correlano direttamente iscritte a bilancio e dunque rappresenta le risorse finanziarie derivanti, per la sola parte riferibile alla copertura delle spese finali non finanziarie che si correlano direttamente, dall'indebitamento, dal saldo tra l'avanzo da competenza e l'avanzo dell'esercizio precedente applicato nonché dal saldo tra i trasferimenti finali da competenza derivata e quelli iniziali, per far fronte allo squilibrio delle operazioni economiche iscritte in bilancio. Le evidenze contabili a consuntivo non consentono peraltro di elaborare con immediatezza per l'elaborazione del saldo in questione le componenti contabili ad esso connesse relative all'avanzo e ai trasferimenti da competenza derivata. Nel 2009, come negli anni precedenti, considerata la non particolare rilevanza dell'importo delle spese per partecipazioni azionarie e conferimenti, tale saldo registra un importo sostanzialmente allineato all'indebitamento/accreditamento netto, pari a (-848,6 milioni), in netto peggioramento rispetto al saldo positivo di 127,2 milioni del 2008, a causa

¹⁸⁰ Relativamente al 2007, l'esclusione riguardava la categoria 4.3 (Rimborso di crediti e anticipazioni) del titolo IV.

¹⁸¹ Relativamente al 2007, l'esclusione riguardava la categoria 4.3 (Rimborso di crediti e anticipazioni) del titolo IV.

di una netta diminuzione delle entrate finali ed in presenza di un sensibile aumento delle spese finali.

Il **ricorso al mercato** esprime il differenziale tra le entrate finali e le spese effettive (spese finali e spese per rimborso di mutui e prestiti), e quindi il ricorso all'indebitamento; può essere anche inteso come sommatoria algebrica delle componenti di seguito indicate: saldo tra l'avanzo da competenza e l'avanzo dell'esercizio precedente applicato, saldo tra i trasferimenti, (da competenza derivata) finali e quelli iniziali ed accertamenti di competenza per le entrate da mutui e prestiti (con segno negativo); tale saldo registra nel 2009 rispetto al 2008 un netto peggioramento, passando da -110,9 milioni nel 2008 a -1.125,3 milioni nel 2009. Prendendo in considerazione il saldo in tal modo calcolato e sottraendone algebricamente il differenziale tra avanzo da competenza ed avanzo applicato, escluse le partite di giro, il differenziale tra trasferimenti iniziali e finali da competenza derivata, escluse le partite di giro, le spese per rimborso di mutui e prestiti e il saldo delle partite di giro, si ricava come risultato l'indebitamento da competenza.

Si aggiunge che nel 2009, analogamente a quanto registrato nel 2007, si è verificato uno sbilancio nel saldo delle partite di giro; di tale sbilancio va tenuto conto, come evidenziato nel precedente prospetto, per la ricostruzione delle componenti causali del saldo netto da finanziare, dell'indebitamento netto, dell'equilibrio economico e del ricorso al mercato.

Complessivamente si evidenzia come elemento comune dei suddetti risultati differenziali (risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, equilibrio economico e ricorso al mercato) un significativo peggioramento nel 2009, dovuto sostanzialmente alla netta diminuzione delle entrate tributarie (ed in particolare delle partecipazioni erariali) imputabile in generale agli effetti della congiuntura economica sfavorevole.

6.1.2 Saldi di parte corrente e di parte capitale

Posto che né la legge di contabilità regionale né il rendiconto generale richiedono o espongono una immediata evidenza del rapporto tra parte corrente e parte capitale del bilancio, con relativi saldi, e al fine di verificare la composizione tra le diverse componenti del saldo di competenza del bilancio, nell'ambito della parifica la Sezione conduce un'analisi, sia a livello di previsioni assestate sia a livello di risultanze della gestione finanziaria di competenza (accertamenti e impegni), per individuare il saldo di parte corrente e quello di parte capitale; a tale fine, e con riferimento al 2007, 2008 e 2009, si è considerato che la parte libera dell'avanzo finanziario applicato al bilancio non risulta direttamente imputabile ad alcuna delle due parti suddette; si ottiene in tal modo una migliore comprensione delle relazioni esistenti tra parte corrente e parte capitale del bilancio nell'ambito dell'equilibrio previsionale assestato del bilancio e nell'ambito delle risultanze finanziarie della gestione di competenza.

Le spese relative al rimborso di mutui e prestiti (e le correlative entrate) sono state inserite nella parte corrente, al fine di realizzare una più immediata evidenza della copertura della componente rappresentata dalle spese di investimento.

Al fine dell'elaborazione del saldo tra entrate e spese di parte corrente del bilancio sono state considerate, distintamente per previsioni assestate e per accertamenti in conto competenza, oltre le entrate dei titoli I, II, III e, per il 2008 e il 2009, la parte del titolo IV relativa a contributi ed assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato, altre entrate che hanno finanziato specificamente la parte corrente, e cioè la parte dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente vincolata al finanziamento di spese correnti e delle spese per il rimborso di prestiti e la parte dei trasferimenti riportati dall'esercizio precedente a titolo di competenza derivata per il finanziamento di spese correnti e di spese per il rimborso di prestiti; si precisa che per il 2007 le entrate del titolo II sono state considerate solamente per la parte dei contributi e assegnazioni dallo Stato, dall'U.E. e da altri soggetti destinati al finanziamento di spese correnti e di rimborso prestiti, mentre dal 2008, a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge di contabilità regionale (l.r. n. 21/2007), il titolo II rappresenta contributi e assegnazioni di sola parte corrente dallo Stato, dall'U.E. e da altri soggetti cosicché sono state computate tutte le risorse finanziarie ivi classificate; sono state infine contrapposte alle entrate sopra evidenziate, per le risultanze da previsioni assestate, gli stanziamenti assestati delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso prestiti (titolo III) e, per le risultanze di competenza, oltre agli impegni in conto competenza delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso di prestiti (titolo III), anche i trasferimenti a competenza derivata da spese correnti e da spesa per rimborso prestiti portati all'esercizio successivo. Al fine di una migliore confrontabilità dei dati del 2008 e del 2009 con quelli del 2007, i dati relativi alle entrate tributarie e alle spese correnti sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili afferenti le compensazioni e i rimborsi su compartecipazioni erariali.¹⁸²

Si rileva inoltre che nel 2008, a seguito della definizione con lo Stato delle partite pregresse, sono state accertate in conto competenza, tra le compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive, le spettanze relative ad una serie di annualità (dal 2005 al 2008), per l'importo complessivo di 443,7 milioni, di cui 85,5 milioni relativi al 2008; risulta pertanto evidente che nella lettura del saldo di parte corrente è necessario tenere opportunamente conto della significativa parte non riferita al 2008, pari a 358,3 milioni, a causa della sua natura sicuramente non ripetitiva. Analogamente, come già evidenziato in altre parti della presente relazione, e sempre con riferimento al 2008, risulta evidente che nella lettura del saldo di parte corrente è necessario anche tenere conto del contributo statale, di chiara natura eccezionale, di 65 milioni per la realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano per la cui spesa la Regione aveva inizialmente previsto la copertura con emissione di indebitamento a suo carico. Nel 2009 non si rilevano analoghe partite di entrate non ripetitive.

¹⁸² Ai fini dell'individuazione delle risorse da attribuire alla parte corrente si deve inoltre tener conto che tali partite contabili per motivazioni di carattere tecnico-contabile già indicate nella presente relazione non si compensano completamente nel 2008 tra l'entrata e la spesa a livello di risultanze di competenza (e dunque tra accertamenti ed impegni) cosicché il relativo sbilancio in conto competenza di -23,7 milioni (che rappresenta una spesa netta per la Regione nel 2008, recuperata ad economia in misura lievemente inferiore nel rendiconto 2009) è stato sommato alle spese correnti. Per il 2009, a livello di previsioni assestate, si registra uno sbilancio di 180 milioni, che è stato sommato alle spese correnti, mentre a livello di risultanze di competenza lo sbilancio non sussiste (gli accertamenti risultano di pari importo degli impegni).

Tutto ciò precisato, il **saldo di parte corrente** e le voci di entrata e di spesa che lo determinano, separatamente in base alle previsioni assestate e alle risultanze della gestione finanziaria di competenza, è elaborato come di seguito per gli anni 2007, 2008 e 2009 con valori arrotondati ed espressi in milioni di euro.

Saldo di parte corrente	2007		2008		2009	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
avanzo finanziario vincolato per parte corrente	326,3	326,3	205,9	205,9	288,2	288,2
trasferimenti da prec. esercizi per finanz. di parte corrente	284,6	284,6	336,2	336,2	374,0	374,0
Tit. I - Entrate tributarie *	3.524,2	4.204,3	* 4.016,24	* 4.699,4	** 4.170,7	** 3.737,2
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	-	-	-	358,3	0,00	0,00
Tit. II - Contributi e assegnazioni vincolate (quota per finanz. della parte corrente)	196,7	196,2	-	-	-	-
Tit. II - Trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti + parte del titolo IV relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	-	-	279,4	275,9	317,4	320,9
Tit. III - Entrate da rendite patrimoniali e da utili di Enti o Aziende regionali	160,8	107,7	-	-	-	-
Tit. III - Entrate extratributarie	-	-	204,7	189,8	135,5	132,3
Totale entrate per finanziamento della parte corrente	4.492,6	5.119,1	5.042,4	5.707,2	5.285,9	4.852,6
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	-	-	-	423,3	0,00	0,00
Tit. I - Spese correnti *	4.185,0	3.729,3	* 4.569,8	*4.046,66	** 5.172,8	** 4.093,8
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	336,4	-	374,0	-	429,0
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	207,4	207,4	238,3	227,4	253,6	253,6
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	0,0	-	0,00	-	0,00
Totale spese di parte corrente	4.392,4	4.273,1	4.808,0	4.648,0	5.426,5	4.776,4
Saldo di parte corrente	100,2	846,0	234,4	1.059,2	-140,6	76,2
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	-	-	-	423,3	0,00	0,00
Saldo di parte corrente/ Totale entrate di parte corrente	2,23%	16,53%	4,65%	18,56%	-2,66%	1,57%

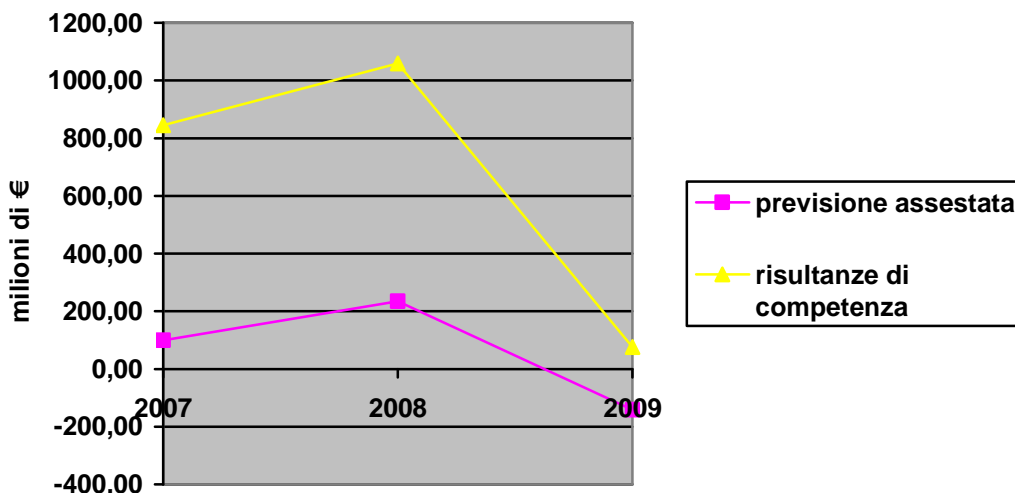
Nota: valori in milioni di €

* Nota: al fine della comparabilità con i precedenti esercizi, il dato è quello al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali; il dato delle spese correnti da risultanze di competenza tiene conto dello sbilancio di -23,7 milioni dalle suddette partite contabili come differenza tra accertamenti ed impegni; tale sbilancio, che rappresenta una spesa netta per la Regione nel consuntivo 2008, fatti salvi gli aggiornamenti, in senso diminutivo, nell'importo in base alla registrazione nel 2009 di maggiori accertamenti a seguito delle finalizzazioni del 2009 con data bonifico 2008, è stato recuperato in misura lievemente inferiore ad economia nel rendiconto 2009.

** Nota: al fine della comparabilità con i precedenti esercizi, il dato è quello al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali; a livello di previsioni assestate, il dato delle spese correnti da previsioni assestate tiene conto dello sbilancio di -180 milioni dalle suddette partite contabili che rappresenta una spesa

netta per la Regione nel bilancio di previsione assestato; a livello di risultanze di competenza lo sbilancio non sussiste (gli accertamenti risultano di pari importo degli impegni).

andamento del saldo di parte corrente



Si rileva un significativo saldo positivo di parte corrente, soprattutto con riferimento alle risultanze di competenza, fino al 2008 (anno, quest'ultimo, in cui si è realizzato un significativo aumento); nel 2009 si è registrata una netta diminuzione del saldo di parte corrente, che, a livello di previsione assestata, ha fatto registrare un saldo negativo, -140,6 milioni, (peraltro, solo per effetto dello sbilancio di -180 milioni sulle partite tecniche da compensazione e rimborsi su compartecipazioni erariali, annullato in sede di risultanze da competenza), sensibilmente ridimensionato rispetto ai saldi del 2008 (234,4 milioni) e del 2007 (100,2 milioni) e, a livello di risultanze da competenza, un saldo positivo fortemente ridimensionato rispetto al 2008 e al 2007; in particolare, le risultanze di competenza da rendiconto registrano nel 2009 un saldo positivo per la gestione corrente di 76,2 milioni (pari al 1,57% del totale delle entrate di parte corrente), fortemente ridimensionato rispetto al dato del 2008 (saldo positivo di 1.059,2 milioni pari al 18,56% del totale delle entrate di parte corrente) e al dato del 2007 (saldo positivo di 846,0 milioni pari al 16,53% del totale delle entrate di parte corrente), in presenza di un lieve aumento delle spese correnti, sostanzialmente a causa di una netta diminuzione delle entrate tributarie (ed in particolare delle compartecipazioni erariali) imputabile in generale agli effetti della congiuntura economica sfavorevole, oltre alle entrate non ripetitive di compartecipazioni erariali del 2008 (358,3 milioni). L'ampio divario tra il saldo di parte corrente a livello di previsioni assestate e quello a livello di risultanze di competenza da rendiconto è causato sostanzialmente, in modo sistematico nel 2007 e 2008, tanto dalle minori spese correnti impegnate e trasferite rispetto alle previsioni assestate (economie di spese), quanto soprattutto dalle maggiori entrate tributarie accertate rispetto alle corrispondenti previsioni assestate; nel 2009 si è registrato un ampio (rispetto al 2007 e al 2008) aumento delle economie di spesa e, contrariamente a quanto

registrato nel 2007 e nel 2008, una sensibile diminuzione degli accertamenti di competenza rispetto alle previsioni assestate.

Il **saldo della parte in conto capitale** del bilancio è calcolato come differenza tra le entrate di parte capitale e le spese d'investimento (titolo II); le entrate di parte capitale sono rappresentate dai trasferimenti a titolo di competenza derivata dall'esercizio precedente per il finanziamento di spese di investimento, dall'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato al finanziamento delle spese di investimento, dalle entrate da mutui e prestiti (tit. V), dalle entrate del titolo IV (per il 2007: alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e rimborsi; per il 2008 e il 2009: alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale), al netto, per il 2008 e il 2009, della parte dei trasferimenti relativa a contributi ed assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato e, per il 2007, dalla parte delle entrate del titolo II (contributi e assegnazioni vincolati da Stato, U.E. e da altri soggetti) che finanziano le spese di investimento.

Il saldo di parte capitale e le voci di entrata e di spesa che lo determinano, separatamente in base alle previsioni assestate e alle risultanze della gestione finanziaria di competenza, è elaborato come di seguito per gli anni 2007, 2008 e 2009, con valori arrotondati ed espressi in milioni di euro.

Saldo di parte capitale	2007		2008		2009	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Avanzo finanziario applicato (parte capitale)	149,1	149,1	64,5	64,5	60,4	60,4
Trasferimenti da prec. esercizi per finanz. di parte capitale	700,9	700,9	659,3	659,3	523,6	523,6
Tit. II - Contributi e assegnazioni vincolate (quota per finanziamento parte capitale)	135,5	133,0	-	-	-	-
Tit. IV - Entrate da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e rimborsi	63,0	26,6	-	-	-	-
Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV), detratta la parte relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	-	-	268,5	176,7	551,7	522,8
Tit. V - Entrate da mutui e prestiti	285,0	285,0	149,9	149,9	113,9	111,7
Totale entrate di parte capitale	1.333,5	1.294,6	1.142,1	1.050,3	1.249,6	1.218,6
Tit. II - Spese d'investimento	1.863,7	1.094,8	1.917,4	1.178,6	2.303,7	1.491,2
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	657,4	-	523,0	-	644,7
Totale spese di parte capitale	1.863,7	1.752,2	1.917,4	1.701,6	2.303,7	2.135,8
Saldo di parte capitale	-530,2	-457,6	-775,3	-651,3	-1.054,1	-917,3

Nota: valori in milioni di €

Le risultanze delle partite di giro, non considerate ai fini della presente elaborazione per una migliore evidenza del fenomeno in esame, incidono, in riferimento alle risultanze da competenza, sul saldo complessivo per il 2007, 2008 e 2009 rispettivamente per un saldo positivo di 0,6 milioni, di 0,3 milioni e di 6,3 milioni.

Complessivamente, le componenti dell'avanzo finanziario libero, del saldo di parte corrente e del saldo di parte capitale hanno registrato nel 2007, nel 2008 e nel 2009 le risultanze di seguito indicate, separatamente per previsioni assestate e risultanze di competenza.

	2007		2008		2009	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Avanzo finanziario applicato libero	430,0	430,0	540,9	540,9	1.194,7	1.194,7
Saldo di parte corrente	100,2	846,0	234,4	1.059,2	-140,6	76,2
Saldo di parte capitale	-530,2	-457,6	-775,3	-651,3	-1.054,1	-917,3
Saldo algebrico totale	0,0	818,4	0,0	948,8	0,00	353,6

Nota: valori in milioni di €

Si evidenzia che il saldo algebrico totale nel 2007, 2008 e 2009, in pareggio per le previsioni assestate in quanto riflette il necessario equilibrio assestate del bilancio di previsione, registra, con riferimento alle risultanze di competenza, rispettivamente i valori di 818,4 milioni, 948,8 milioni e 353,6 milioni, e rappresenta, con l'aggiunta per il 2007, 2008 e 2009 rispettivamente del saldo positivo di 0,6 milioni, di 0,3 milioni e di 6,3 milioni dalle partite di giro, l'avanzo finanziario della gestione di competenza.

La gestione dell'equilibrio di parte capitale, come raggiunto anche con l'utilizzo del saldo di parte corrente, può essere riepilogata, separatamente per le previsioni assestate e per la gestione di competenza, come dai seguenti prospetti e relativi grafici.

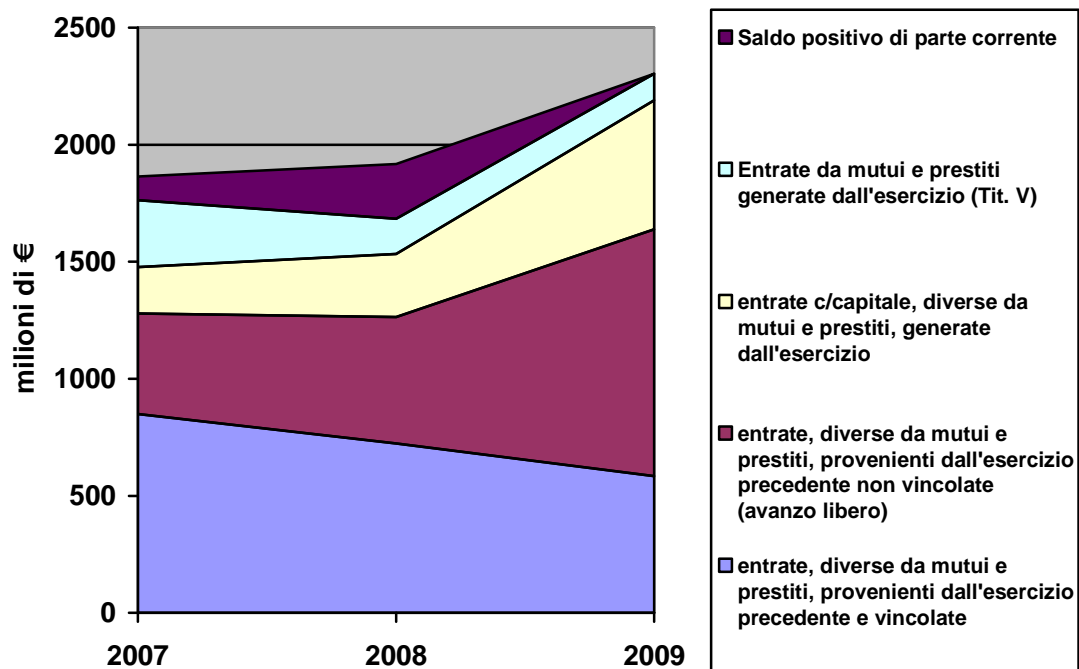
Composizione dell'equilibrio di parte capitale da previsioni assestate	2007	2008	2009
Spese di investimento (tit. II)	1.863,7	1.917,4	2.303,7
A) Entrate, diverse da mutui e prestiti, provenienti dall'esercizio precedente			
- vincolate (avanzo vincolato + trasferimenti da competenza derivata)	850,0	723,8	584,0
- non vincolate (avanzo libero applicato), ad esclusione della parte a copertura di eventuali saldi negativi di parte corrente	430,0	540,9	1.054,1
Totale	1.280,0	1.264,7	1.638,1
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	198,5	268,5	551,7
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	285,0	149,9	113,9
D) Saldo positivo di parte corrente	100,2	234,4	-
A)+B)+C)+D) Totale entrate (=spese di investimento)	1.863,7	1.917,4	2.303,7

Nota: valori in milioni di €

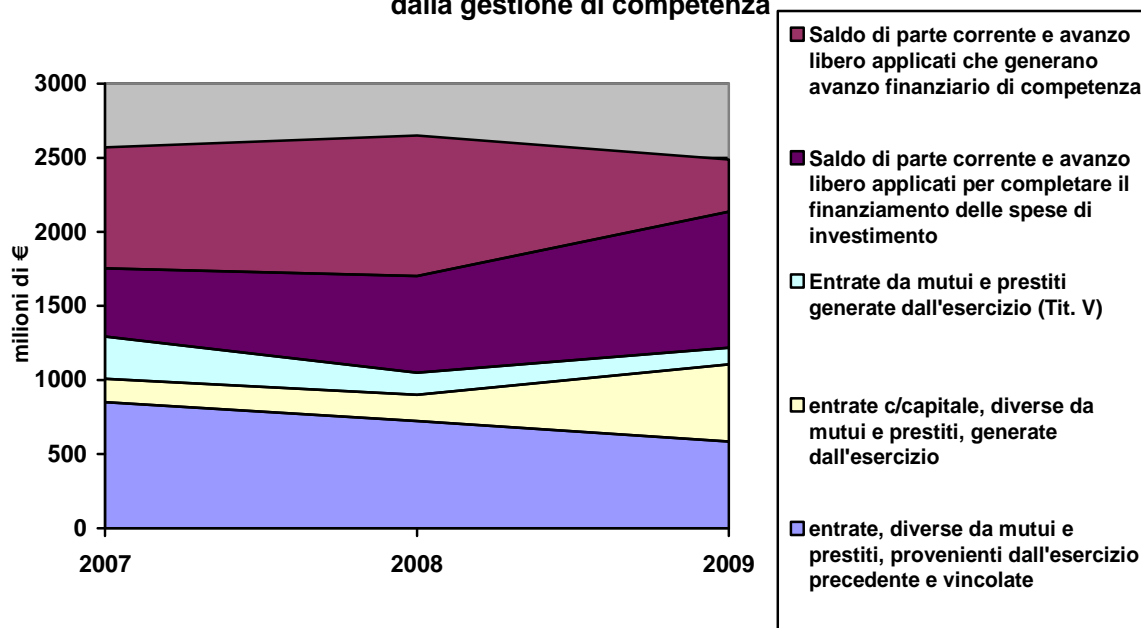
Composizione dell'equilibrio di parte capitale dalla gestione di competenza			
	2007	2008	2009
A) Entrate, diverse da mutui e prestiti, vincolate e provenienti dall'esercizio precedente (avanzo vincolato + trasferimenti da competenza derivata)	850,0	723,8	584,0
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	159,6	176,7	522,8
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	285,0	149,9	111,7
D) Saldo di parte corrente e avanzo libero applicati per completare il finanziamento delle spese di investimento	457,6	651,3	917,3
A)+B)+C)+D) Totale entrate (=totale spese di investimento)	1.752,2	1.701,6	2.135,8
Saldo di parte corrente e avanzo libero applicati che generano avanzo finanziario di competenza	818,4	948,8	353,6

Nota: valori in milioni di €

composizione dell'equilibrio di parte capitale da previsioni assestate



**composizione dell'equilibrio di parte capitale
dalla gestione di competenza**



La sommatoria tra il saldo positivo di parte corrente e l'avanzo finanziario libero dell'esercizio precedente, contribuisce, soprattutto a livello di risultanze della gestione di competenza da rendiconto, in modo rilevante e in misura crescente nel triennio 2007/2009, al finanziamento delle spese di investimento; tuttavia, nel 2009, a differenza del 2007 e del 2008, la parte rappresentata dall'avanzo finanziario libero dell'esercizio precedente, di natura tipicamente non ordinaria, ha rappresentato la componente di gran lunga più rilevante per il finanziamento delle spese di investimento.

In particolare, nel 2009, è stata prevista, a livello assestato, la copertura delle spese di investimento (tit. II) di 2.303,7 milioni con l'avanzo finanziario libero dell'esercizio precedente (al netto della parte che ha coperto il saldo negativo di parte corrente) per 1.054,1 milioni, pari al 45,8%, oltre che con i trasferimenti da competenza derivata e l'avanzo vincolato (complessivamente 584,0 milioni, pari al 25,4%), con le entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio (complessivamente 551,7 milioni, pari al 23,9%), e con le entrate per mutui e prestiti (113,9 milioni, pari al 4,9%).

Con riferimento alle risultanze da rendiconto della gestione da competenza del 2009, il saldo positivo di parte corrente, pari a 76,2 milioni, unitamente all'avanzo finanziario libero, pari a 1.194,7 milioni (come tale in netto aumento rispetto a quanto registrato nel 2007 e nel 2008) contribuiscono complessivamente alla copertura delle spese di investimento solo per una parte (917,3 milioni, pari al 72,2%) del loro valore complessivo; conseguentemente per la parte residua (353,6 milioni, pari al 27,8% del loro totale) tali risorse generano avanzo finanziario di competenza. Corrispondentemente le spese di investimento risultano coperte per la parte residua

(57,1%), ossia per la parte non coperta dal saldo positivo di parte corrente e dell'avanzo finanziario libero, con i trasferimenti da competenza derivata e con l'avanzo vincolato (complessivamente 584 milioni, pari al 27,4% del totale delle spese di investimento), con le entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio, complessivamente per 522,8 milioni, pari al 24,5%, e con le entrate per mutui e prestiti (111,7 milioni, pari al 5,2%).

Riassuntivamente le risultanze dell'esercizio 2009 attestano, per quanto riguarda il rapporto tra le componenti di parte corrente e quelle di parte capitale, che il saldo di parte corrente, pur mantenendo valori di segno positivo, si è nettamente ridotto rispetto ai valori registrati nel 2007 e nel 2008 e che il saldo di parte capitale, di valore stabilmente negativo negli anni, ha accresciuto la sua negatività. Ciò ha fatto sì che la copertura del saldo negativo di parte capitale, contrariamente a quanto accaduto negli anni precedenti, è stata assicurata prevalentemente dall'applicazione dell'avanzo finanziario libero e grazie alla circostanza che esso ha registrato nel 2009 valori sensibilmente superiori a quelli del 2007 e del 2008.

6.2 Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi: avanzo finanziario e trasferimenti a competenza derivata

6.2.1 Quadro di sintesi

Le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate agli esercizi successivi, oltre a quelle che derivano dai residui passivi di fine esercizio, sono rappresentate dall'avanzo finanziario e dai trasferimenti a competenza derivata. Si analizzeranno queste due ultime categorie, dapprima esponendo un quadro di sintesi sulle causali della loro formazione (con evidenza dell'incidenza sul totale delle risorse finanziarie a disposizione e con un'analisi della rilevanza che a tale fine riveste la componente rappresentata dai fondi di bilancio), e successivamente a mezzo di una specifica disamina riferita da un lato all'avanzo finanziario e dall'altro ai trasferimenti a competenza derivata.

Nei seguenti prospetti si espone, per il triennio 2007-2009, nei valori assoluti e nei valori relativi, il quadro delle risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi, nonché l'incidenza delle stesse sul totale delle risorse finanziarie disponibili dalla gestione di competenza.

Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi (avanzo finanziario + trasferimenti per competenza derivata)

	2007	2008	2009
Avanzo finanziario da competenza			
da variazione entrate effettive	587.618.961,48	* 572.927.128,14	*- 464.291.613,71
da economie delle spese effettive	230.748.077,38	* 399.604.871,40	* 637.852.939,09
Sbilancio delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali	-	- 23.734.297,73	180.000.000,00
Sbilancio delle partite di giro	556.633,61	302.132,64	6.297.687,36
A) Avanzo finanziario da competenza	818.923.672,47	949.099.834,45	359.859.012,74
B) Avanzo finanziario da residui	104.166.141,27	482.753.578,64	375.517.829,88
C) Avanzo finanziario es. precedente non applicato	0,00	111.737.557,73	0,00
A)+B)+C) Totale avanzo finanziario	923.089.813,74	1.543.590.970,82	735.376.842,62
<i>Trasferimenti a competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 17, comma 6 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 7 e 8 l.r. n. 21/2007)	359.562.538,33	399.168.420,74	382.627.084,21
Fondi regionali (art. 17, comma 2 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 2 e 3 l.r. n. 21/2007)	467.330.817,65	112.253.297,50	160.727.740,86
Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.r. n. 21/2007) **	-	303.629.010,95	442.314.193,87
<i>Tot. fondi regionali + fondo residui perenti</i>	<i>467.330.817,65</i>	<i>415.882.308,45</i>	<i>603.041.934,73</i>
Mutuo (art. 17, comma 9 l.r. n. 7/1999 ed art. 31, comma 3 l.r. n. 21/2007)	72.455.328,54	52.859.694,90	47.712.644,42
Fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999 e art. 66, commi 1 e 2 l.r. n. 21/2007)	56.895.389,18	31.714.311,67	49.052.356,58
Fondi del personale (art. 17, comma 5 l.r. n. 7/1999, art. 31 comma 6 l.r. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.r. n. 22/2007)	41.502.459,28	36.995.860,99	47.337.348,86
D) Totale trasferimenti a competenza derivata (da gestione di competenza)	997.746.532,98	936.620.596,75	1.129.771.368,80
E) Trasferimenti a competenza derivata (da gestione dei residui)	1.623.947,47	576.669,42	638.281,45
D)+E) Totale complessivo trasferimenti a competenza derivata (da competenza e da residui)	999.370.480,45	937.197.266,17	1.130.409.650,25
A)+D) Risorse finanziarie da gestione di	1.816.670.205,45	1.885.720.431,20	1.489.630.381,54

competenza rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza + trasferimenti a competenza derivata, da gestione di competenza)			
B)+E) Risorse finanziarie da gestione dei residui rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da residui + trasferimenti a competenza derivata, da gestione dei residui)	105.790.088,74	483.330.248,06	376.156.111,33
A)+B)+C)+D)+E) Risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza e residui + avanzo finanziario esercizio precedente non applicato + trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	1.922.460.294,19	2.480.788.236,99	1.865.786.492,87
F1) Totale risorse finanziarie a disposizione (da risultanze di competenza e al netto delle partite di giro e, per il 2008 e il 2009, al netto delle partite tecnico-contabili) ***	6.843.668.485,38	7.298.373.254,89	7.265.844.937,63
(A+D)/F1	26,55%	25,84%	20,50%

Valori assoluti in €

* Nota: Per il 2008 e per il 2009, al fine della comparabilità storica, questi dati sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali

** Nota: Fino al 2007 incluso, il fondo residui perenti era computato tra i fondi regionali

*** Nota: Somma delle seguenti voci contabili: avanzo finanziario es prec. applicato + trasferimenti a competenza derivata da es. prec. + accertamenti di competenza entrate effettive (tit. 1,2,3,4,5); per il 2008 e il 2009, al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali

Riepilogo struttura percentuale risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi originate dalla gestione di competenza (avanzo finanziario da competenza + trasferimenti per competenza derivata, per la parte della competenza)

	2007	2008	2009
Avanzo finanziario da competenza			
da variazione entrate	32,35%	19,05%	-31,17%
da economie di spesa	12,70%	31,27%	42,82%
A) Avanzo finanziario da competenza	45,08%	50,33%	24,16%
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
Fondi statali; cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 17, comma 6 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 7 e 8 l.r. n. 21/2007)	19,79%	21,17%	25,69%
Fondi regionali (art. 17, comma 2 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 2 e 3 l.r. n. 21/2007)	25,72%	5,95%	10,79%
Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.r. n. 21/2007)	-	16,10%	29,69%
<i>Tot. fondi regionali + fondo residui perenti</i>	<i>25,72%</i>	<i>22,05%</i>	<i>40,48%</i>
Mutuo (art. 17, comma 9 l.r. n. 7/1999 ed art. 31, comma 3 l.r. n. 21/2007)	3,99%	2,80%	3,20%
Fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999 e art. 66, commi 1 e 2 l.r. n. 21/2007)	3,13%	1,68%	3,29%
Fondi del personale (art. 17, comma 5 l.r. n. 7/1999, art. 31 comma 6 l.r. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.r. n. 22/2007)	2,28%	1,96%	3,18%
B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	54,92%	49,67%	75,84%
A)+B) Risorse finanziarie da gestione di competenza rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza + trasferimenti per competenza derivata, da gestione di competenza)	100,00%	100,00%	100,00%

Dalle risultanze dei precedenti prospetti si deducono a livello complessivo rilevanti risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo, che presentano nel triennio 2007/2009 un

aumento sensibile nel 2008 ed una significativa diminuzione nel 2009 rispetto al 2008 (1.865,8 milioni a fronte di 2.480,8 milioni, con una diminuzione di 615 milioni, pari a -24,79%), sostanzialmente dovuto ad una netta diminuzione dell'avanzo finanziario, a sua volta significativamente influenzato dalla parte derivante dalla competenza, nettamente diminuita a causa dei minori accertamenti netti registrati tra le entrate tributarie ed in modo particolare tra le compartecipazioni erariali. Per converso si registra un significativo aumento (+20,62% rispetto al 2008) dei trasferimenti a competenza derivata, che presentano un valore complessivo di 1.130,4 milioni.

La parte delle risorse trasferite derivante dalla gestione di competenza risulta largamente prevalente, rappresentando nel 2009 il 75,84% delle risorse finanziarie complessive, per un importo in valore assoluto pari a 1.489,6 milioni, in significativa diminuzione nei valori assoluti (396,1 milioni) rispetto il 2008.

Con riferimento alla composizione delle risorse finanziarie (non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo) derivanti dalla gestione di competenza, si rileva la significativa diminuzione nel 2009 della quota rappresentata dall'avanzo finanziario di competenza (dal 45,08% nel 2007 pari a 818,9 milioni, al 50,33% nel 2008 pari a 949,1 milioni, al 24,16% nel 2009 pari a 359,9 milioni), mentre la parte rappresentata dai trasferimenti a competenza derivata, incluse le partite di giro, che nel 2008 ha registrato 936,6 milioni pari al 49,67% del totale delle risorse finanziarie derivanti dalla gestione di competenza, in diminuzione di 61,1 milioni rispetto al 2007, ha registrato nel 2009 un significativo aumento (1.129,8 milioni pari al 75,84% del totale delle risorse finanziarie derivanti dalla gestione di competenza).

In rapporto al totale delle risorse finanziarie a disposizione¹⁸³, le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo derivanti dalla gestione di competenza registrano nel 2009 un'incidenza del 20,50%, in diminuzione rispetto al 2008 (25,84%) e al 2007 (26,55%). Siffatta diminuita incidenza nel 2009 è sostanzialmente causata dalla netta diminuzione delle risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo a fronte di una sostanziale invarianza delle risorse finanziarie interessate dalla gestione della competenza.

¹⁸³ Con questa espressione si intendono le risorse finanziarie derivanti dalle risultanze di competenza, escluse le partite di giro. Inoltre, al fine di consentire la comparabilità storica dei dati, non si comprendono tra le risorse finanziarie a disposizione quelle relative alle partite tecnico contabili per le compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

6.2.2 Incidenza della gestione dei fondi di bilancio

Nell'ambito delle cause di formazione delle risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi come conseguenza della gestione di competenza, una rilevante componente è rappresentata dalla gestione dei fondi che danno flessibilità al bilancio. A tal fine si considerano i seguenti fondi:

- oneri per spese obbligatorie e d'ordine, suddiviso tra oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente (u.p.b. 53.4.250.1.712 fino al 2007, u.b. 10.5.1.1176 dal 2008, cap. n. 9680) e oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale (u.p.b. 53.4.250.2.722 fino al 2007, u.b. 10.5.2.1176 dal 2008, cap. n. 9683);

- oneri per spese impreviste, suddiviso tra oneri per spese impreviste di parte corrente (u.p.b. 53.4.250.1.713 fino al 2007, u.b. 10.5.1.1175 dal 2008, cap. n. 9681) e oneri per spese impreviste di parte capitale (u.p.b. 53.4.250.2.723, u.b. 10.5.2.1175 dal 2008, cap. n. 9684);

- oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente (u.p.b. 53.4.250.1.714 fino al 2007, u.b. 10.5.1.1173 dal 2008, cap. n. 9682);

- oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale (u.p.b. 53.4.250.2.715 fino al 2007, u.b. 10.5.2.1173 dal 2008, cap. nn. 9690 e 9691);

- fondo globale di parte corrente (u.p.b. 53.6.250.1.920 fino al 2007, u.b. 1.7.1.1043, 8.9.1.3410, 9.6.1.3450 e 9.6.1.5038 dal 2008, cap. n. 9700);

- fondo globale di parte capitale non presente nel 2007 e nel 2008, nel 2009 cap. n. 9710).¹⁸⁴

Alla luce della normativa vigente e valorizzando la sostanza del fenomeno contabile, si può ritenere che tutti gli stanziamenti sui fondi che non sono stati oggetto di prelevamento costituiscano indubbiamente risorse finanziarie non utilizzate nell'esercizio e rinviate all'esercizio successivo, con la mera conseguenza che le risorse mandate in economia di bilancio, a differenza di quelle trasferite in base alla competenza derivata, costituiscono avanzo di bilancio; l'analisi viene effettuata

¹⁸⁴ Si ravvisa l'opportunità di richiamare la disciplina (legge regionale n. 7/1999, art. 17 fino al 2007, art. 31 legge regionale n. 21/2007 dal 2008) relativa alla gestione contabile dei suddetti fondi ed in particolare quella afferente i casi e le modalità per cui i corrispondenti stanziamenti sono portati in economia o sono trasferiti all'esercizio successivo secondo le regole della competenza derivata.

Le quote dei fondi globali, sia di parte corrente che capitale, non utilizzate a chiusura d'esercizio costituiscono economia di bilancio, sia per il 2007, sia per il 2008, sia per il 2009.

Alle quote non utilizzate dei fondi di riserva per le spese impreviste e per le spese obbligatorie e d'ordine si applicavano fino al 2007 le disposizioni generali stabilite dall'art. 17 della l.r. n. 7/1999, secondo le quali:

-le quote degli stanziamenti delle spese correnti, non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario, costituivano economia di bilancio;

-le quote degli stanziamenti delle spese in conto capitale, non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario, erano trasferite nelle appropriate unità previsionali di base del bilancio sui corrispondenti capitoli del documento tecnico allegato al bilancio dell'esercizio successivo; le quote trasferite, non impegnate entro l'esercizio successivo a quello in cui fu iscritto lo stanziamento, costituivano economia di bilancio.

Dal 2008, ai sensi dell'art. 31 della l.r. n. 21/2007, le quote non utilizzate dei fondi di riserva per spese impreviste e dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine costituiscono economia di bilancio oltre che per la parte corrente, anche per la parte capitale.

Per il fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti, fino al 2007 si applicava una disciplina diversa da quella generale sopra riportata per i fondi di riserva per le spese impreviste e per le spese obbligatorie e d'ordine. In particolare, per il fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti si applicava l'art. 17 comma 4 bis della l.r. n. 7/1999, (aggiunto dall'art. 8, comma 35, della l.r. n. 1/2007, a decorrere dal 31/12/2006, come stabilito dall'art. 10, comma 2 della medesima legge regionale 1/2007), che consentiva di trasferire agli esercizi successivi gli stanziamenti non utilizzati anche per la parte corrente oltre che per la parte in conto capitale e senza limiti temporali, non permettendo che affluissero in economia e che dunque contribuiscano ad alimentare l'avanzo di bilancio. Dal 2008, l'art. 31 comma 6 della legge regionale n. 21/2007 ha sostanzialmente confermato il descritto regime, disponendo che le quote del fondo per l'assegnazione dei residui perenti non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio siano trasferite agli esercizi successivi.

considerando unitamente le risorse mandate in economia di bilancio e quelle trasferite in base alla competenza derivata.

Sono stati riportati nelle seguenti tabelle, per valori assoluti e per valori percentuali, per ciascuno dei suddetti fondi, per il triennio 2007-2009, il saldo dello stanziamento iniziale di bilancio con le variazioni aumentative e diminutive, i prelevamenti effettuati, le economie di fine esercizio e le somme oggetto di trasferimento all'esercizio successivo in base alla competenza derivata.

**Composizione per valori assoluti della destinazione
dei fondi di riserva 2007-2009**

Fondi di bilancio	Stanziamento iniziale +/- variazioni	prelevamenti	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie+tra trasferimenti per comp. derivata
Fondo globale (corrente + capitale)					
2007	7.000.000,00	5.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
2008	3.143.000.000	2.540.000,00	603.000,00	0,00	603.000,00
2009	34.590.037,33	19.900.000,00	14.440.037,33	250.000,00	14.690.037,33
Oneri per spese imprevedute (corrente+ capitale)					
2007	18.520.000,00	4.630.000,00	12.390.000,00	1.500.000,00	13.890.000,00
2008	31.629.244,00	8.012.244,00	23.617.000,00	0,00	23.617.000,00
2009	38.049.215,30	1.641.158,34	36.408.056,96	0,00	36.408.056,96
Oneri per spese obbligatorie e d'ordine (corrente + capitale)					
2007	32.583.525,62	9.556.444,00	17.027.981,62	6.000.000,00	23.027.081,62
2008	41.971.654,90	3.601.695,29	38.369.959,61	0,00	38.369.959,61
2009	45.899.565,59	1.510.871,37	44.388.694,22	0,00	44.388.694,22
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente					
2007	169.879.408,13	2.213.495,11	0,00	167.665.913,02	167.665.913,02
2008	167.665.913,02	2.320.461,23	0,00	165.345.451,79	165.345.451,79
2009	225.345.451,79	7.204.950,58	0,00	218.140.501,21	218.140.501,21
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale					
2007	204.633.608,64	47.849.299,86	10.907.569,71	145.876.739,07	156.784.308,78
2008	180.131.008,41	41.847.449,25	0,00	138.283.559,16	138.283.559,16
2009	277.735.611,35	53.561.918,69	0,00	224.173.692,66	224.173.692,66
Totale oneri per la riassegnazione dei residui perenti					
2007	374.513.016,77	50.062.794,97	10.907.569,71	313.542.652,09	324.450.221,80
2008	347.796.921,43	44.167.910,48	0,00	303.629.010,95	303.629.010,95
2009	503.081.063,14	60.766.869,27	0,00	442.314.193,87	442.314.193,87
TOTALE					
2007	432.616.542,39	69.749.238,97	41.824.651,33	321.042.652,09	362.867.303,42
2008	424.540.820,33	58.321.849,77	62.589.959,61	303.629.010,95	366.218.970,56
2009	621.619.881,36	83.818.898,98	95.236.788,51	442.564.193,87	537.800.982,38

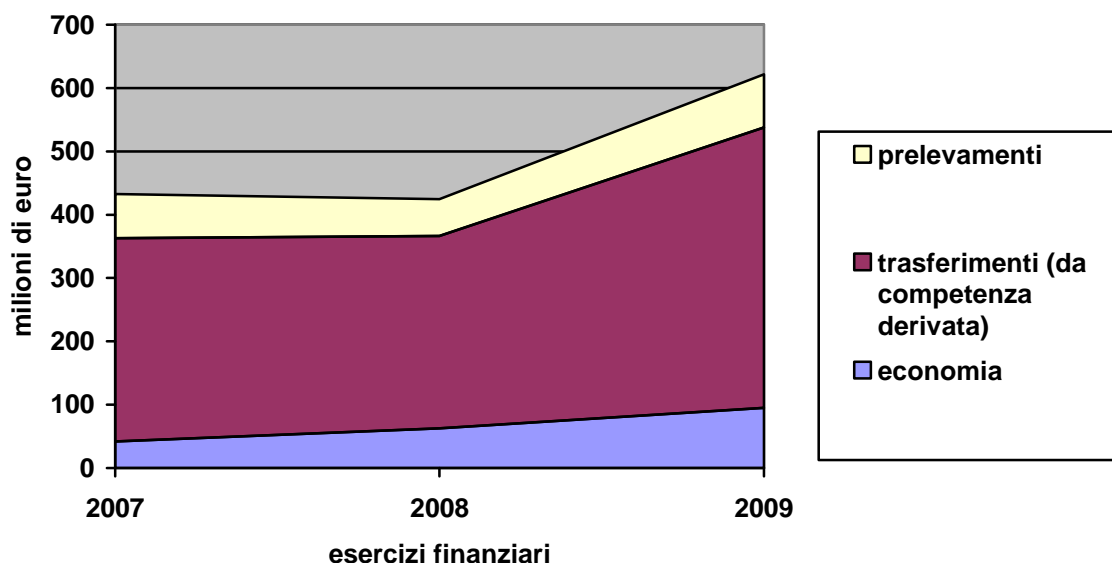
Nota: Per l'elevata incidenza degli importi, il fondo oneri per la riassegnazione dei residui perenti viene suddiviso nelle sue componenti di parte corrente e di parte capitale

**Composizione percentuale della destinazione
dei fondi di riserva 2007-2009**

Fondi di bilancio	% Stanziamiento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. da comp. derivata	% (economi a+ trasf. per comp. derivata)
Fondo globale (corrente+capitale)					
2007	100,00%	78,57%	21,43%	0,00%	21,43%
2008	100,00%	80,81%	19,19%	0,00%	19,19%
2009	100,00%	57,53%	41,75%	0,72%	42,47%
Oneri per spese impreviste (corrente+capitale)					
2007	100,00%	25,00%	66,90%	8,10%	75,00%
2008	100,00%	25,33%	74,67%	0,00%	74,67%
2009	100,00%	4,31%	95,69%	0,00%	95,69%
Oneri per spese obbligatorie e d'ordine (corrente+capitale)					
2007	100,00%	29,33%	52,26%	18,41%	70,67%
2008	100,00%	8,58%	91,42%	0,00%	91,42%
2009	100,00%	3,29%	96,71%	0,00%	96,71%
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente					
2007	100,00%	1,30%	0,00%	98,70%	98,70%
2008	100,00%	1,38%	0,00%	98,62%	98,62%
2009	100,00%	3,20%	0,00%	96,80%	96,80%
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale					
2007	100,00%	23,38%	5,33%	71,29%	76,62%
2008	100,00%	23,23%	0,00%	76,77%	76,77%
2009	100,00%	19,29%	0,00%	80,71%	80,71%
Totale oneri per la riassegnazione dei residui perenti					
2007	100,00%	13,37%	2,91%	83,72%	86,63%
2008	100,00%	12,70%	0,00%	87,30%	87,30%
2009	100,00%	12,08%	0,00%	87,92%	87,92%
TOTALE					
2007	100,00%	16,12%	9,67%	74,21%	83,88%
2008	100,00%	13,74%	14,74%	71,52%	86,26%
2009	100,00%	13,48%	15,32%	71,20%	86,52%

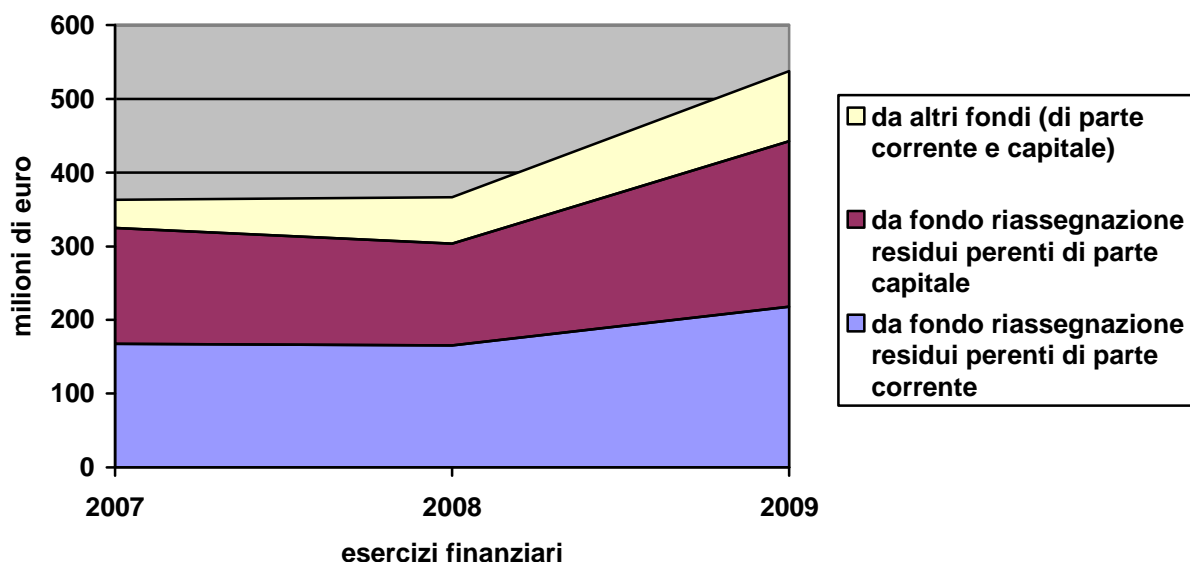
Nota: Per l'elevata incidenza degli importi, il fondo oneri per la riassegnazione dei residui perenti viene suddiviso nelle sue componenti di parte corrente e di parte capitale

**gestione finanziaria per destinazione
degli stanziamenti assestati dei fondi di bilancio**



Nota: Sono stati considerati i seguenti fondi di bilancio, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale: fondo globale; oneri per spese impreviste; oneri per spese obbligatorie e d'ordine; oneri per la riassegnazione dei residui perenti.

**composizione delle risorse finanziarie rinviate all'esercizio
successivo (economie di spesa + trasferimenti per competenza
derivata) per tipologia di fondi**



Nota: Per la voce altri fondi di bilancio, sono stati considerati, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale: fondo globale; oneri per spese impreviste; oneri per spese obbligatorie e d'ordine.

Nel 2009, a fronte di stanziamenti complessivi nei fondi suddetti pari a 621,6 milioni (sommatoria algebrica tra gli stanziamenti iniziali di bilancio e le variazioni aumentative e diminutive), in netto aumento (+197,1 milioni, pari a +46,42%) rispetto al 2008 (e al 2007), sono stati effettuati prelevamenti complessivi per 83,8 milioni (13,48%), mentre la parte residua, di gran lunga prevalente (86,52%, pari a 537,8 milioni), rappresenta gli stanziamenti di spesa non utilizzati e dunque rinviati all'esercizio successivo, o perchè sono stati mandati in economia (95,2 milioni, pari al 15,32%) in netto aumento percentuale rispetto al 2008 (+52,16%) e ancora più rispetto al 2007, contribuendo in tal modo per pari importo all'avanzo finanziario da competenza, o perché sono stati trasferiti in base alla competenza derivata (442,6 milioni, pari al 71,20%), in netto aumento in valore assoluto rispetto al 2008 (+138,9 milioni) e al 2007. Si evidenzia che anche nel 2009 (con un'accentuazione del fenomeno), come già nel 2008 e nel 2007, si registrano rilevanti risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo, sia sotto forma di avanzo finanziario (da economie di spesa), sia sotto forma di trasferimenti per competenza derivata, per un importo complessivo pari a 537,8 milioni.

Con riferimento ai singoli fondi, si evidenzia che i fondi per spese obbligatorie e d'ordine, i fondi per spese impreviste ed il fondo globale hanno evidenziato nel 2009, così come nel 2008 e nel 2007, importi contabili di gran lunga meno rilevanti di quelli relativi ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti (complessivamente il valore dello stanziamento iniziale con le variazioni al bilancio dei fondi suddetti ad esclusione dei fondi per la riassegnazione dei residui perenti rappresenta nel 2009 il 19,07% del totale dei fondi esaminati); la percentuale di utilizzo dei suddetti fondi, calcolata come rapporto tra i prelevamenti e la somma degli stanziamenti iniziali di bilancio e le variazioni aumentative e diminutive, ha registrato nel 2009 un valore (19,45%) di poco superiore al 2008 (18,44%) e in diminuzione rispetto al 2007 (33,88%).

I fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti hanno registrato nel 2009 (così come nel 2007 e nel 2008) valori nettamente più rilevanti dei fondi precedenti (il valore dello stanziamento iniziale con le variazioni al bilancio ha rappresentato l'80,93% del totale dei fondi esaminati) e sono state registrate risultanze sull'utilizzo e sulla destinazione di tali fondi sostanzialmente in linea con quelli del 2007 e del 2008, ma presentando valori assoluti sensibilmente superiori; per la parte corrente, a fronte di uno stanziamento complessivo di 225,3 milioni, in aumento di 57,7 milioni pari al +34,50% rispetto al 2008, è stata registrata nel 2009 una percentuale di utilizzo pari al 3,20% (7,2 milioni) e la parte restante (96,80%, pari a 218,1 milioni) è stata trasferita per competenza derivata all'esercizio successivo; per la parte capitale, a fronte di uno stanziamento complessivo di 277,7 milioni, in aumento di 97,6 milioni pari al +54,19% rispetto al 2008, è stata registrata una percentuale di utilizzo pari al 19,29% (53,6 milioni), mentre la parte restante (80,71%, pari a 224,2 milioni) è stata trasferita per competenza derivata all'esercizio successivo. Complessivamente, per i fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 503,1 milioni, in aumento di 155,3 milioni pari al +44,65% rispetto al 2008, è stata registrata una percentuale di utilizzo pari al 12,08% (60,8 milioni) e la parte restante (87,92%, pari a 442,3 milioni) è stata trasferita per competenza derivata

all'esercizio successivo. Tale considerevole aumento in valori assoluti della dimensione dei fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti nel 2009 rispetto al 2008, in sostanziale costanza della quota di copertura (81,78% nel 2008 e 81,47% nel 2009), è sostanzialmente dovuto alla necessità di procedere alla copertura dei maggiori residui perenti verificatisi nel 2008, a loro volta causati anche dall'entrata in vigore dell'art. 51, comma 3 della L.R. 21/2007 che, rispetto alla normativa precedente, anticipa di un anno la perenzione dei residui passivi sia per le spese correnti che per le spese di investimento.

Si osserva quindi conclusivamente che, con riferimento alla gestione finanziaria dei fondi che danno flessibilità al bilancio, nel 2009 una parte assai rilevante di risorse finanziarie (537,8 milioni, in larga parte, 442,3 milioni, imputabile ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti), sensibilmente più elevata rispetto al 2008 e al 2007, non è stata impiegata nell'esercizio ed è stata rinviata all'esercizio successivo.

6.2.3 Avanzo finanziario

Si analizza di seguito l'avanzo finanziario con riferimento alla formazione, alla distinzione per tipologia di destinazione, al rapporto con le potenziali passività determinate dai residui perenti, nonché alla gestione di provenienza (della competenza e dei residui).

6.2.3.1 Avanzo finanziario complessivo

L'avanzo finanziario complessivo per l'esercizio 2009 è determinato come nella seguente tabella.

Componenti del saldo	Valori in €
Fondo di cassa all'1.1.2009	147.630.510,68
Riscossioni di entrata	9.814.686.289,45
Mandati di pagamento	8.092.732.309,23
(+) Fondo di cassa al 31.12.2009	1.869.584.490,90
(+) Residui attivi	2.049.102.262,23
(-) Residui passivi	2.052.900.260,26
(-) Trasferimenti a competenza derivata al 2010	1.130.409.650,25
Avanzo finanziario complessivo 2009	735.376.842,62

L'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio finanziario 2009, come sopra determinato (735,4 milioni) risulta in rilevante diminuzione rispetto al 2008 (-808,2 milioni, pari a -52,36%) e in diminuzione più contenuta rispetto al 2007 (-187,7 milioni, pari a -20,34%).

Al fine della valutazione del grado di libertà nell'utilizzo dell'avanzo finanziario, si elabora di seguito la composizione dell'avanzo finanziario complessivo per tipologia di destinazione ed in particolare si opera una suddivisione tra le componenti a destinazione libera e quelle a destinazione non libera, tra cui quella relativa al reintegro dei fondi.

Il prospetto seguente è stato elaborato, per ciascun anno del triennio 2007-2009, in base ai dati contenuti nel prospetto dell'utilizzo dell'avanzo non libero facente parte del documento tecnico del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello di volta in volta esaminato¹⁸⁵, con riferimento alla parte dell'avanzo presunto applicato nonché ai dati contenuti nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle risultanze del rendiconto generale dell'esercizio di volta in volta esaminato per la parte restante dell'avanzo finanziario.

Struttura dell'avanzo finanziario per tipologia di destinazione
(valori assoluti in migliaia di €)

	2007	2008	2009
1) Avanzo finanziario a destinazione libera	692.638,44	1.210.522,40	599.066,59
2) Avanzo finanziario a destinazione non libera:			
a) al reintegro dei fondi			
- riassegnazione residui perenti	0,00	0,00	0,00
- oneri per spese obbligatorie e d'ordine	8.200,00	9.300,00	0,00
- oneri per spese impreviste	8.200,00		0,00
Totale destinato al reintegro fondi	16.400,00	9.300,00	0,00
b) per riduzione autorizzazioni a ricorso al mercato finanziario	-	111.737,56	-
c) ad altre destinazioni	214.051,41	212.031,01	136.310,25
a)+b)+c) Totale avanzo finanziario a destinazione non libera	230.451,41	333.068,57	136.310,25
1) + 2) Avanzo finanziario complessivo	923.089,85	1.543.590,97	735.376,84
<i>composizione percentuale avanzo finanziario complessivo:</i>			
Avanzo finanziario a destinazione libera	75,03%	78,42%	81,46%
Avanzo finanziario a destinazione non libera:			
- al reintegro dei fondi:	1,78%	0,60%	0,00
- per altre destinazioni:	23,19%	20,98%	18,54%
Totale avanzo finanziario a destinazione non libera	24,97%	21,58%	18,54%
Totale avanzo finanziario complessivo	100,00%	100,00%	100,00%

Dalle risultanze del soprastante prospetto emerge che la rilevante riduzione dell'avanzo finanziario complessivo del 2009, rispetto al 2008, deriva in larga parte da una diminuzione rilevante dell'avanzo a destinazione libera (si passa da 1.210,5 milioni nel 2008 a 599,1 milioni nel 2009, valore quest'ultimo pari all'81,46% dell'avanzo finanziario complessivo), mentre l'avanzo finanziario a destinazione non libera diminuisce in minore misura (si passa da 333,1 milioni nel 2008 per giungere ai 136,3 milioni nel 2009); si evidenzia che tra l'avanzo finanziario a destinazione non libera del 2008 si collocano anche 111,7 milioni che, alla luce di quanto precisato con delibera di Giunta regionale n. 1621 del 9 luglio 2009 (riconciliazione del conto del bilancio, conto del patrimonio e risultanze del rendiconto per l'esercizio 2008 – adeguamento scritture contabili), sono finalizzati alla

¹⁸⁵ Ciò ad eccezione del bilancio di previsione 2008, per il quale il prospetto analitico per capitoli, a seguito della nuova legge di contabilità, non risulta allegato ed è stato fornito dalla Regione come documentazione extracontabile.

riduzione delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario. Con l'assestamento del bilancio 2009, disposto con l.r. n. 12 del 23/07/2009, art. 1, comma 1, si è proceduto ad applicare la parte di avanzo vincolato di 111,7 milioni all'u.b. 10.5.1.1176, cap. n. 9699 di spesa "Fondo di riallineamento dei conti del bilancio e del patrimonio con riferimento alla riduzione delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario"; nella gestione del 2009, tale stanziamento di spesa è stato portato in economia, rifluendo dunque indistintamente nell'avanzo finanziario del 2009; il vincolo di spesa relativo alla riduzione delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario è da rinvenirsi nel fatto che ha consentito nel bilancio di previsione 2010 di ricorrere ad una minore autorizzazione al mercato finanziario di quanto sarebbe stato altrimenti necessario.

6.2.3.2 Avanzo finanziario derivante dalla gestione di competenza

Analisi dell'esercizio finanziario 2009

L'avanzo finanziario dell'esercizio 2009 derivante dalla gestione di competenza è determinato come nella seguente tabella.

Componenti del saldo	Valori in €
(+) Avanzo finanziario 2008 applicato al bilancio di previsione 2009	1.543.590.970,82
(+) Trasferimenti a competenza derivata dal 2008	937.197.266,17
(+) Accertamenti entrate gestione di competenza 2009	5.704.270.420,33
(-) Impegni di spesa gestione di competenza 2009	6.695.428.275,78
(-) Trasferimenti a competenza derivata al 2010	1.129.771.368,80
Avanzo finanziario 2009 da gestione di competenza	359.859.012,74

Dalle risultanze ottenute si rileva che la gestione di competenza nel 2009, utilizzando le somme trasferite e l'avanzo finanziario derivante dall'esercizio 2008 per complessivi 2.480,8 milioni e generando un differenziale negativo tra accertamenti di entrate e impegni di spesa di competenza pari a 991,2 milioni, ha registrato un avanzo finanziario di competenza pari a 359,9 milioni, e ha trasferito risorse all'esercizio 2010 per 1.129,8 milioni.

L'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2009 può essere evidenziato e analizzato anche in base alle differenze nette per le entrate e le spese tra le risultanze della gestione di competenza e le previsioni assestate; la scomposizione per titoli dei minori o maggiori accertamenti di entrata e delle economie di spesa dalla gestione di competenza è evidenziata nella seguente tabella.

Entrate	Maggiori (+)/minori (-) accertamenti (valori in €)
Tit. I	-712.807.589,76
Tit. II	+3.468.860,34
Tit.III	-3.226.078,41
Tit.IV	-28.841.793,09
Tit.V	-2.184.783,81
Tot. entrate effettive	-743.591.384,73
Tit. VI	-5.583.923.160,79
Tot. entrate	- 6.327.514.545,52
Spese	Economie di spesa (valori in €)
Tit. I	-929.279.318,51
Tit. II	-167.814.300,69
Tit. III	-59.090,91
Tot. spese effettive	- 1.097.152.710,11
Tit. IV	- 5.590.220.848,15
Tot. spese	- 6.687.373.558,26

L'avanzo finanziario da competenza 2009 è determinato per le entrate e spese effettive da minori accertamenti netti di entrata (743,6 milioni), nonché da economie di spesa (1.097,2 milioni). I minori accertamenti e le economie di spesa registrati sui capitoli delle partite di giro delle entrate (titolo VI) e delle spese (titolo IV), che si compensano quasi completamente, derivano quasi esclusivamente dalle partite di giro contabili ed incidono positivamente sulla determinazione dell'avanzo finanziario di competenza per 6,3 milioni; la dimensione assai rilevante dei minori accertamenti e delle economie di spesa sono imputabili ai capitoli delle partite di giro contabili ed in particolare all'effetto sugli impegni ed accertamenti dell'intervenuta applicazione della tesoreria unica mista, mentre gli stanziamenti definitivi sono stati computati nella dimensione quantitativa analoga a quella degli esercizi precedenti nei quali si applicava il vecchio sistema normativo della gestione di cassa.

Si evidenziano di seguito le **più rilevanti variazioni degli accertamenti di competenza rispetto alle previsioni assestate** registrate tra i diversi titoli delle entrate effettive, oltre che le principali variazioni degli accertamenti che trovano correlative economie di spesa e che in tal modo non incidono sulla determinazione dell'avanzo finanziario di competenza.

Tra le entrate tributarie (titolo I) si evidenziano minori accertamenti netti di competenza rispetto le previsioni assestate per complessivi 712,8 milioni, che, depurati dei minori accertamenti relativi alle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborsi delle compartecipazioni erariali (279,3 milioni), che a loro volta si correlano con analoghe partite contabili a spesa (economie per 459,3 milioni di cui 200 milioni relativi ad esercizi pregressi), ammontano a 433,5 milioni, per buona parte relativi alle compartecipazioni erariali (295,3 milioni). Tra i minori accertamenti si segnalano quelli relativi alla compartecipazione al gettito dell'Iva (167,7 milioni), alla compartecipazione al gettito dell'Irpeg (137,6 milioni), alla compartecipazione al gettito dell'Irpef (50,1 milioni), alla quota delle accise su benzine e gasolio per autotrazione (21,2 milioni), all'IRAP versata da contribuenti

diversi dalle pubbliche amministrazioni (133,7 milioni) e alle entrate derivanti dalla revisione dell'ordinamento finanziario della Regione (30 milioni) a causa, questi ultimi, dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale sul pieno diritto acquisito dalla Regione sulle compartecipazioni all'irpef sui redditi da pensione ed in attesa della definizione quantitativa annua delle stesse in sede di tavolo tecnico tra Stato e Regione. Tra i maggiori accertamenti si evidenziano quelli relativi alle quote di compartecipazione alle imposte sostitutive (77,6 milioni) e quelli relativi alle quote di compartecipazione al gettito Ire, Ires, Iva, sui ruoli ex s.a.c. e s.o.r. (25,1 milioni), entrambi in presenza della mancanza di previsioni assestate a causa della mancata disponibilità di informazioni in tempo utile.

I maggiori accertamenti netti di 3,5 milioni relativi alle entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II) si compongono di maggiori accertamenti per 6,1 milioni e minori accertamenti per 2,6 milioni.

I minori accertamenti netti di 3,2 milioni relativi alle entrate extratributarie (titolo III) sono determinati tra l'altro da minori accertamenti pari a 27,1 milioni relativi alle operazioni di finanza derivata, che peraltro trovano quasi completa contropartita (24,9 milioni) in economie di spesa.

I minori accertamenti netti delle entrate del titolo IV (entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale), pari a 28,8 milioni, si compongono di maggiori accertamenti per 10,2 milioni e minori accertamenti per 39 milioni; di tali minori accertamenti, considerando peraltro anche i 2,6 milioni del titolo II, 19,7 milioni si compensano con correlativa economia di spesa per assegnazioni statali a destinazione vincolata; tra i minori accertamenti netti che incidono direttamente sul risultato di competenza si segnalano i 9,8 milioni dei proventi derivanti dalla vendita di beni immobili disponibili.

Relativamente alle spese effettive **la gestione finanziaria di competenza** ha realizzato nel 2009 **economie di spesa** per complessivi 1.097,2 milioni, quasi esclusivamente suddivise in 929,3 milioni per le spese correnti (titolo I) e 167,8 milioni per le spese d'investimento. L'economia di spesa corrente di 929,3 milioni diminuisce sensibilmente detraendo quella relativa alle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborsi delle compartecipazioni erariali, composta complessivamente da 459,3 milioni (che trova correlazione con minori accertamenti in entrata per 279,3 milioni), di cui 200 milioni relativi alla somma accantonata in un primo tempo per la possibilità di dover far fronte a regolarizzazioni contabili relative ad anni pregressi e scongiurata dall'entrata a regime del meccanismo del trasferimento diretto dei tributi erariali e dalla conseguente definizione nei particolari dei criteri di contabilizzazione relativi all'attuazione del D. Lgs.vo n. 137/2007. Tra le economie di spesa corrente residue (470 milioni) si evidenziano: 111,7 milioni (impegni di competenza pari a 0) relativi al fondo di riallineamento dei conti del bilancio e del patrimonio con riferimento alla riduzione delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario; 82 milioni relativi alle agevolazioni carburanti; 70 milioni del rimborso alle Regioni aventi diritto dell'IRAP (impegni di competenza pari a 0) relativi a restituzioni allo Stato dell'Irap relativa alle imprese multimpianto, a seguito dell'acquisizione dei dati delle dichiarazioni del 2006 e del 2007 che ha consentito di valutare la congruenza degli importi già precedentemente allocati a tale scopo; 53,1 milioni nella categoria

interessi, di cui 24,9 milioni relativi alle operazioni di finanza derivata con contropartita tra i minori accertamenti delle entrate extratributarie e 26 milioni relativi alla minore spesa per interessi sull'indebitamento in essere e i cui stanziamenti erano parametrati ai più elevati livelli raggiunti dai tassi di interesse negli esercizi precedenti; 41,7 milioni relativi ad economie sui fondi di riserva relativi a spese obbligatorie e d'ordine e a spese impreviste; 24 milioni relativi ad accantonamenti per restituzioni allo Stato in relazione ai rimborsi per tributi erariali. Tra i 167,8 milioni di economie di spese di investimento si evidenziano, oltre a 39,1 relativi ad economie sui fondi di riserva relativi a spese obbligatorie e d'ordine e a spese impreviste, significative economie di spese per 100,3 milioni nelle categorie dei trasferimenti in conto capitale, di cui 47,5 milioni relativi a trasferimenti a Stato ed altri enti pubblici e 52,8 milioni relativi a trasferimenti ad altri settori, quasi esclusivamente riferiti a famiglie e istituzioni sociali non aventi fini di lucro.

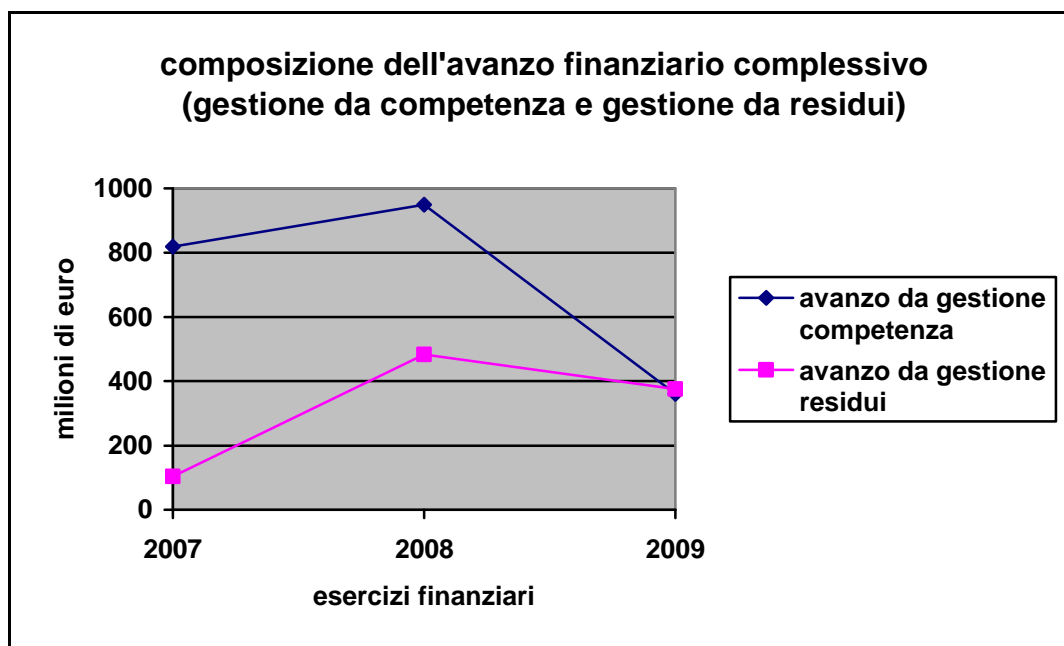
Analisi tendenziale del triennio 2007-2009

Al fine di evidenziare nel triennio 2007-2009 l'incidenza e la struttura dell'avanzo finanziario di competenza, si riportano nella seguente tabella i dati relativi all'avanzo finanziario di competenza (con valori espressi in milioni di euro), all'incidenza sull'avanzo finanziario complessivo e alle sue cause di formazione ripartite tra maggiori/minori accertamenti delle entrate effettive e le economie di spesa, a sua volta ripartite per titolo di spesa, delle spese effettive. Per la comparabilità dei dati del 2008 e del 2009 con quelli del 2007, relativamente alle modalità di formazione dell'avanzo finanziario da competenza, si evidenziano le poste dei maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive e delle economie delle spese effettive sia tenendo conto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali, sia detraendole (in tale ultimo caso, che consente la comparabilità storica, bisogna tenere conto nel 2009 dello sbilancio pari a 180 milioni (nel 2008 pari a -23,7 milioni) per ottenere, oltre allo sbilancio da partite di giro, l'avanzo finanziario da competenza.

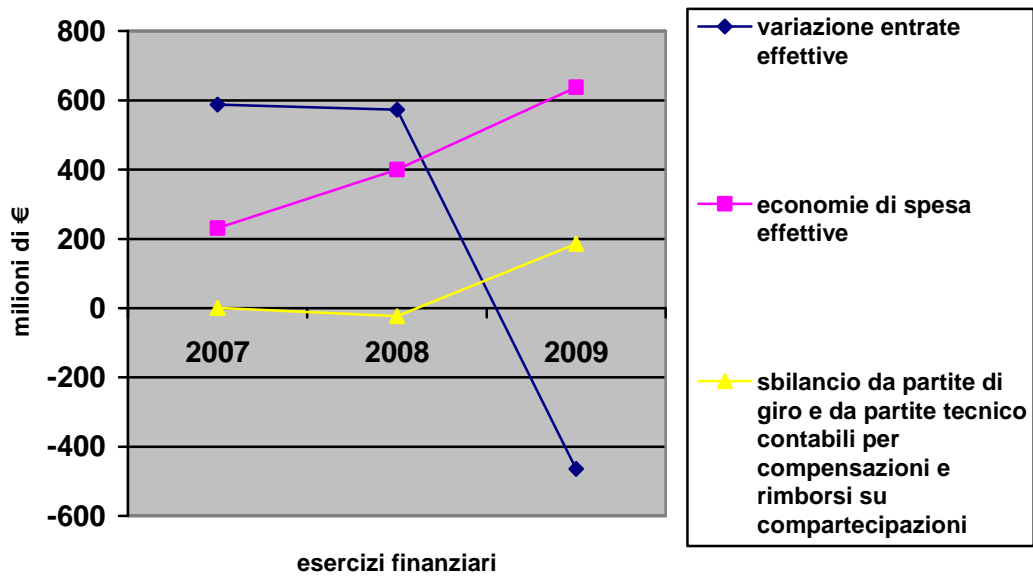
	2007		2008				2009			
	milioni di €	%	milioni di €	%	milioni di €	%	milioni di €	%	milioni di €	%
Avanzo finanz. da competenza	818,9		949,1		949,1		359,9		359,9	
Avanzo finanz. complessivo	923,1		1.543,6		1.543,6		735,4		735,4	
% incidenza avanzo finanz. da competenza su quello compless.		88,72		61,49		61,49		48,94		48,94
Modalità di formazione dell'avanzo finanz. da competenza			<i>Valori al lordo delle partite tecnico – contabili da compensaz. e rimborso:</i>		<i>Valori al netto delle partite tecnico – contabili da compensaz. e rimborso:</i>		<i>Valori al lordo delle partite tecnico – contabili da compensaz. e rimborso:</i>		<i>Valori al netto delle partite tecnico – contabili da compensaz. e rimborso:</i>	
da maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive	587,6		359,2		572,9		-743,6		-464,3	
di cui:										
Tributi propri	123,4		-26		-26,0		-138,2		-138,2	
Compartecipazioni erariali	556,7		495,4		709,2		-574,6		-295,3	
Altre entrate effettive	-92,5		-110,2		-110,2		-30,8		-30,8	

da economia di spesa delle spese effettive	230,7	589,6	399,6		1.097,2		637,9	
di cui								
- correnti	119,2 51,69	362,9 661,5 5	172,9	443,2 6	929,3	84,70	470,0	73,68
- investimento	111,5 48,31	215,8 336,6 1	215,8	554,0 1	167,8	15,30	167,8	26,31
- rimborso mutui e prestiti	0,00 0,00	10,9 11,85	10,9	22,73	0,1	0,01	0,1	0,01
da sbilancio delle partite di giro	0,6	0,3	0,3		6,3		6,3	
da sbilancio partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali	-	-	-23,7		-		180,0	

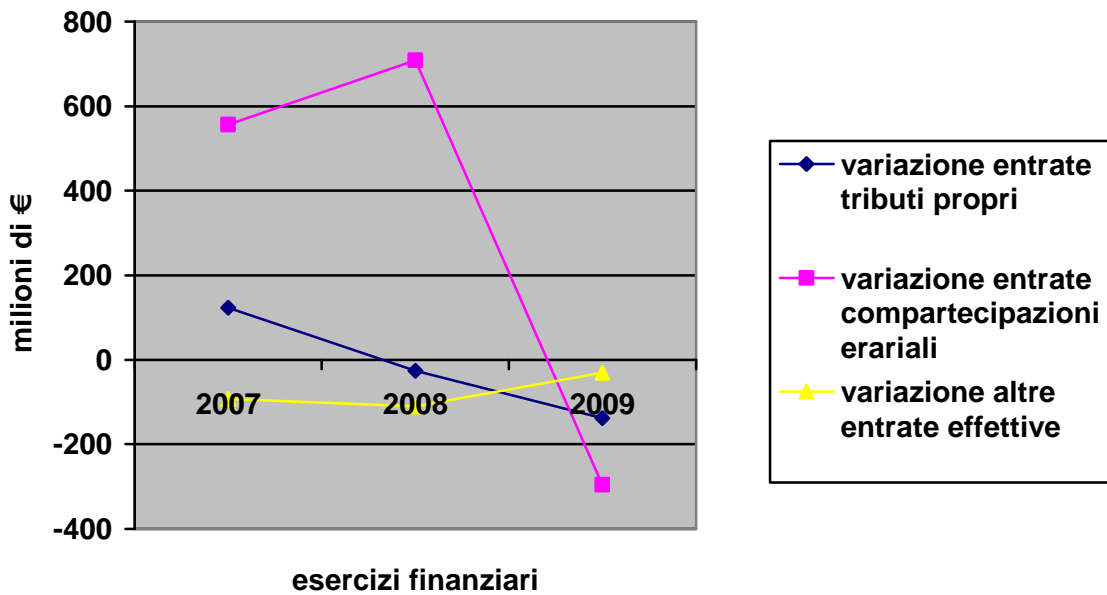
Si premette che i grafici di seguito riportati, per la comparabilità dei dati del 2008 e del 2009 con quelli del 2007, relativamente alle modalità di formazione dell'avanzo finanziario da competenza, considerano le poste dei maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive e delle economie delle spese effettive non tenendo conto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

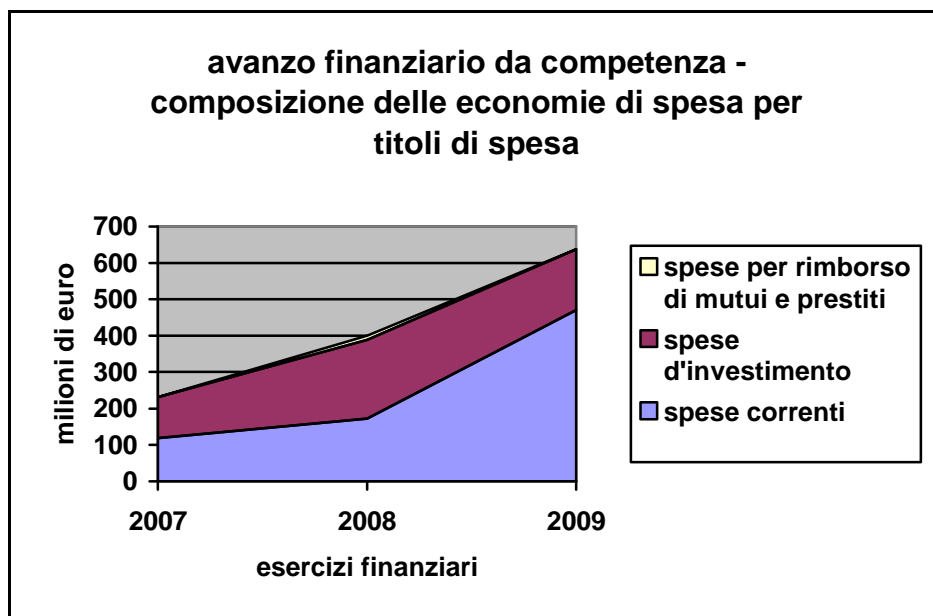


**avanzo finanziario da gestione di competenza -
cause di formazione per tipologia di entrate e spese**



**avanzo finanziario di competenza - componenti da
variazioni delle entrate effettive**





Si rileva nel triennio 2007-2009, nella formazione dell'avanzo finanziario complessivo, la tendenziale diminuzione della componente derivante dalla gestione di competenza (88,72% nel 2007, 61,49% nel 2008 e 48,94% nel 2009); nel 2008 la quota è significativamente diminuita per la rilevante componente dell'avanzo, rispetto al 2007, derivante dalla gestione dei residui e alla non applicazione al bilancio 2008 di una quota dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente (111,7 milioni) per il finanziamento della riduzione di autorizzazioni all'indebitamento¹⁸⁶, mentre nel 2009 la quota è ulteriormente diminuita sostanzialmente a causa dei rilevanti minori accertamenti netti (rispetto alle previsioni assestate) delle entrate tributarie (433,5 milioni, di cui 295,3 dalle compartecipazioni erariali), a fronte, nel 2008, sono stati registrati di maggiori accertamenti netti delle entrate tributarie per 683,2 milioni; dal punto di vista dei valori assoluti si registra nel 2009 il valore minimo nel triennio dell'avanzo finanziario da competenza (359,9 milioni).

Relativamente alle cause di formazione dell'avanzo finanziario di competenza, nel 2009, a differenza del 2008, sono stati registrati minori accertamenti netti di entrata (743,6 milioni), più che compensati dalle economie di spesa (1.097,2 milioni); non computando, da un lato i minori accertamenti dalle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali (279,3 milioni) e dall'altro le economie di spesa dalle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali (459,3 milioni) si registrano nel 2009 minori accertamenti da entrate effettive per 464,3 milioni, più che compensati da economie di spesa per 637,9 milioni. In particolare, nel 2009 si registrano minori accertamenti netti (138,2 milioni, a fronte dei 26 milioni del 2008) per le entrate tributarie proprie, e soprattutto, per le compartecipazioni

¹⁸⁶ Nel 2008 non è stato applicato interamente al bilancio l'avanzo finanziario del 2007, conservandone € 111.737.557,73 per il finanziamento della riduzione di autorizzazioni all'indebitamento e dunque, in termini tecnico contabili, per il finanziamento della riduzione di residui attivi del titolo V dell'entrata; in tal modo, una parte dei residui passivi di spesa di investimento originariamente finanziata con indebitamento, risulta finanziata con avanzo finanziario. Tale parte di avanzo finanziario non viene computata né ai fini della quantificazione dell'avanzo finanziario 2008 da competenza, né di quello 2008 da residui; costituisce comunque una componente dell'avanzo finanziario da sommare algebricamente all'avanzo finanziario da competenza e da residui dell'esercizio 2008 per ottenere l'avanzo finanziario complessivo 2008.

erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso, minori accertamenti netti (295,3 milioni) a fronte dei maggiori accertamenti netti (709,2 milioni) del 2008, dato, quest'ultimo, in netto aumento rispetto a quello registrato nel 2007 (556,7 milioni); i maggiori accertamenti registrati nel 2007 e nel 2008 si registravano in un contesto in cui, relativamente alle entrate da compartecipazioni erariali, l'acquisizione degli elementi necessari per l'accertamento delle compartecipazioni erariali avveniva con la devoluzione definitiva alla Regione da parte dello Stato (nel 3° trimestre dell'anno), mentre i minori accertamenti netti registrati nel 2009 dalle entrate tributarie sono stati causati sostanzialmente dagli effetti negativi del ciclo economico sfavorevole, che hanno inciso in misura più larga di quanto previsto.

Nel 2009, sempre considerando i dati al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali, si registra un notevole aumento della parte dell'avanzo di competenza relativa alle economie di spesa (637,9 milioni) rispetto a quanto registrato nel 2008 (399,6 milioni) e nel 2007 (230,7 milioni); per tali economie di spesa per il 2009, in relazione alla loro composizione tra i titoli di spesa, si registra la prevalenza della quota relativa alla spesa corrente (73,68%) rispetto a quella della spesa di investimento, al contrario di quanto registrato nel 2008 (54,01% dalla spesa di investimento). Della tipologia delle economie di spesa si è già trattato in precedenza.

6.2.3.3 Avanzo finanziario derivante dalla gestione dei residui

L'avanzo finanziario dell'esercizio 2009 originato dalla gestione dei residui può essere evidenziato come nella seguente tabella.

Componenti del saldo	Valori in €
(-) Minori residui attivi (totale entrate)	107.576.535,96
(+) Minori residui passivi (totale spese)	483.732.647,29
(-) Ritrasferimenti al fondo solidarietà ai sensi dell'art. 66, c. 2 L.R. n. 21/07 ai sensi dell'art. 51, L.R. n. 21/07	638.281,45
Avanzo finanziario 2009 da gestione dei residui	375.517.829,88

Il saldo negativo di 107,6 milioni dei minori residui attivi si è formato, sulla base dei titoli di entrata, nel modo di cui alla seguente tabella.

Entrate	maggiori (+)/minori (-) accertamenti (valori in €)
tit. I	+105.334.266,18
tit. II	-1.420.534,18
tit. III	-702.958,44
tit. IV	-9.099.442,53
tit. V	-3.580.035,74
tit. VI	-198.107.831,25
Totale	-107.576.535,96

I maggiori accertamenti netti delle entrate tributarie (105,3 milioni) sono sostanzialmente quelli riferibili alle maggiori compartecipazioni erariali derivanti dalla compartecipazione al gettito dell'IVA (+94,2 milioni) e alla compartecipazione al gettito dell'Irpef (+22,4 milioni), mentre tra i minori accertamenti netti si rilevano quelli relativi ai proventi dalla vendita dei prodotti dei monopoli dei tabacchi (-17,7 milioni); tutti i sopra indicati maggiori/minori accertamenti in conto residui sono dovuti a rideterminazioni contabili (sistematiche) per gli affussi di fine anno a seguito dell'applicazione del nuovo sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali. I minori accertamenti netti del titolo IV (9,1 milioni) riguardano fondi statali e comunitari relativi a passate programmazioni nei comparti delle attività economiche e dell'assetto del territorio. I minori accertamenti netti del titolo V (3,6 milioni) si riferiscono a corrispondenti economie di spese di investimento finanziate da indebitamento a carico della Regione. I minori accertamenti netti registrati sulle partite di giro (198,1 milioni) riguardano sostanzialmente (197,6 milioni) la gestione contabile dei recuperi e degli anticipi dei tributi erariali, che girano per pari importo con minori residui passivi.

Scomponendo il saldo positivo di 483,7 milioni relativo ai minori residui passivi, elaborando le eliminazioni dei residui passivi iniziali in base al duplice criterio della causa di eliminazione e del titolo di spesa, si sono ottenute le risultanze esposte nella seguente tabella, con valori espressi in euro.

Minori residui passivi iniziali - anno 2009			
(valori in €)			
Spese	Eliminazione residui passivi		
	Per insussistenza	Per perenzione	totale
tit. I	37.322.091,31	67.338.503,79	104.660.595,10
tit. II	51.571.979,79	129.400.284,14	180.972.263,93
tit. III	0,00	0,00	0,00
tit. IV	198.099.788,26	0,00	198.099.788,26
Totale	286.993.859,36	196.738.787,93	483.732.647,29

Tralasciando le eliminazioni di residui passivi iniziali di 198,1 milioni nelle partite di giro, sostanzialmente relative alla gestione contabile dei recuperi e degli anticipi dei tributi erariali (197,6 milioni) e correlate per pari importo a minori accertamenti netti in entrata sempre su partite di giro, si segnala che una buona parte dell'eliminazione di residui passivi di parte corrente (104,7 milioni) e di residui passivi per spese di investimento (181 milioni) è relativa all'eliminazione per perenzione (rispettivamente 67,3 milioni e 129,4 milioni). Tale rilevante dimensione dell'eliminazione dei residui per perenzione (complessivamente 196,7 milioni) è comunque inferiore al dato del 2008 (complessivamente 248,8 milioni); di tale ultimo dato, una quota, pari a 116 milioni, è ascrivibile alla nuova legge regionale di contabilità (l.r. n. 21/2007), che con l'art. 51 ha accorciato il periodo di conservazione dei residui passivi di un anno per le spese correnti (due, e non più tre, anni successivi a quello a cui l'impegno si riferisce) e per le spese di investimento (quattro, e non più cinque, anni

successivi a quello a cui l'impegno si riferisce), realizzando in tal modo un più veloce recupero delle relative risorse finanziarie alla disponibilità del bilancio.

6.2.4 Trasferimenti a competenza derivata

Le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate agli esercizi successivi sono rappresentate in misura minore dai trasferimenti per competenza derivata, come già rilevato nella parte della presente relazione relativa al quadro di sintesi.

Nei seguenti prospetti si rilevano, per il triennio 2007-2009, i trasferimenti a competenza derivata per valori assoluti e per valori relativi (struttura percentuale), la loro articolazione per gestione di riferimento (da competenza o da residui), per origine normativa e per titolo di spesa di destinazione, nonché la parte originata dai fondi per riassegnazione dei residui perenti.

Riepilogo trasferimenti per competenza derivata, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinvii all'esercizio successivo (valori in €)

	2007	2008	2009
Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)			
<i>Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 17, comma 6 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 7 e 8 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	124.184.318,23	169.085.483,57	160.123.348,24
- investimento	231.429.642,17	190.408.007,55	166.452.305,03
- partite di giro	3.948.577,93	39.674.929,62	56.051.430,94
Totale	359.562.538,33	399.168.420,74	382.627.084,21
<i>Fondi regionali (art. 17, comma 2 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 2 e 3 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	167.665.913,02	522.750,00	1.316.350,00
- investimento	299.664.904,63	111.730.547,50	159.411.390,86
Totale	467.330.817,65	112.253.297,50	160.727.740,86
<i>di cui da fondo riassegnazione residui perenti</i>			
- corrente	167.665.913,02	-	-
- investimento	145.876.739,07	-	-
Totale	313.542.652,09	-	-
<i>Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	-	165.345.451,79	218.140.501,21
- investimento	-	138.283.559,16	224.173.692,66
Totale	-	303.629.010,95	442.314.193,87
<i>Tot. fondi regionali + fondo residui perenti</i>			
- corrente	167.665.913,02	165.868.201,79	219.456.851,21
- investimento	299.664.904,63	250.014.106,66	383.585.083,52
Totale	467.330.817,65	415.882.308,45	603.041.934,73
<i>Mutuo (art. 17, comma 9 l.r. n. 7/1999 ed art. 31, comma 3 l.r. n. 21/2007)</i>			
- investimento	72.455.328,54	52.859.694,90	47.712.644,42
Totale	72.455.328,54	52.859.694,90	47.712.644,42

	2007	2008	2009
<i>Fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999 e art. 66, commi 1 e 2 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	3.011.618,06	2.001.895,58	2.131.989,65
- investimento	53.883.771,12	29.712.416,09	46.920.366,93
Totale	56.895.389,18	31.714.311,67	49.052.356,58
<i>Fondi del personale (art. 17, comma 5 l.r. n. 7/1999, art. 31 comma 6 l.r. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.r. n. 22/2007)</i>			
- corrente	41.502.459,28	36.995.860,99	47.337.348,86
Totale	41.502.459,28	36.995.860,99	47.337.348,86
<i>Riepilogo trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
- corrente	336.364.308,59	373.951.441,93	429.049.537,96
- investimento	657.433.646,46	522.994.225,20	644.670.399,90
- rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
- partite di giro	3.948.577,93	39.674.929,62	56.051.430,94
A) Totale Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	997.746.532,98	936.620.596,75	1.129.771.368,80
Trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui):			
<i>Fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999)</i>			
- corrente	26.747,85	20.853,47	40.873,58
- investimento	1.597.199,62	555.815,95	597.407,87
B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui)	1.623.947,47	576.669,42	638.281,45
A)+B) Totale complessivo trasferimenti per competenza derivata (da competenza e da residui)	999.370.480,45	937.197.266,17	1.130.409.650,25
di cui da fondo riassegnazione residui perenti:			
- corrente	167.665.913,02	165.345.451,79	218.140.501,21
- investimento	145.876.739,07	138.283.559,16	224.173.692,66
Totale fondo riassegnazione residui perenti	313.542.652,09	303.629.010,95	442.314.193,87

*Nota: Fino al 2007 incluso, il fondo residui perenti era computato tra i fondi regionali

Riepilogo struttura percentuale trasferimenti per competenza derivata, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo

	2007	2008	2009
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
<i>Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 17, comma 6 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 7 e 8 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	34,54%	42,36%	41,85%
- investimento	64,36%	47,70%	43,50%
- partite di giro	1,10%	9,94%	14,65%
Totale	36,04%	42,62%	33,87%
<i>Fondi regionali (art. 17, comma 2 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 2 e 3 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	35,88%	0,47%	0,82%
- investimento	64,12%	99,53%	99,18%
Totale	46,84%	11,98%	14,23%
<i>di cui da fondo riassegnazione residui perenti</i>			
- corrente	53,47%	-	-
- investimento	46,53%	-	-
Totale	31,43%	-	-
<i>Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.r. n. 21/2007) *</i>			
- corrente	-	54,46%	49,32%
- investimento	-	45,54%	50,68%
Totale	-	32,42%	39,15%
<i>Tot. fondi regionali + fondo residui perenti</i>			
- corrente	35,88%	39,88%	36,39%
- investimento	64,12%	60,12%	63,61%
Totale	46,84%	44,40%	53,38%
<i>Mutuo (art. 17, comma 9 l.r. n. 7/1999 ed art. 31, comma 3 l.r. n. 21/2007)</i>			
- investimento	100,00%	100,00%	100,00%
Totale	7,26%	5,64%	4,22%
<i>Fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999 e art. 66, commi 1 e 2 l.r. n. 21/2007)</i>			
- corrente	5,29%	6,31%	4,35%
- investimento	94,71%	93,69%	95,65%
Totale	5,70%	3,39%	4,34%
<i>Fondi del personale (art. 17, comma 5 l.r. n. 7/1999, art. 31 comma 6 l.r. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.r. n. 22/2007)</i>			
- corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Totale	4,16%	3,95%	4,19%
<i>Riepilogo trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
- corrente	33,71%	39,93%	37,98%
- investimento	65,89%	55,84%	57,06%
- rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
- partite di giro	0,40%	4,24%	4,96%

	2007	2008	2009
A) Totale Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	99,84%	99,94%	99,94%
Trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui):			
<i>Fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999)</i>			
- corrente	1,65%	3,62%	6,40%
- investimento	98,35%	96,38%	93,60%
B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui)	0,16%	0,06%	0,06%
A)+B) Totale complessivo trasferimenti per competenza derivata (da competenza e da residui)	100,00%	100,00%	100,00%
di cui da fondo riassegnazione residui perenti:			
- corrente	53,47%	54,46%	49,32%
- investimento	46,53%	45,54%	50,68%
Totale fondo riassegnazione residui perenti	31,37%	32,40%	39,13%

*Nota: Fino al 2007 incluso, il fondo residui perenti era computato tra i fondi regionali

I trasferimenti a competenza derivata, che rappresentano risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi, sono originati dalla gestione di competenza per la quasi totalità (il 99,94% nel 2009 pari a 1.129,8 milioni), oltre che dalla gestione da residui (fondi per il terremoto, art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999 e art. 66, commi 1 e 2 l.r. n. 21/2007) per il restante 0,06%, pari nel 2009 a 0,6 milioni, quasi esclusivamente relativi alle spese di investimento.

Dalle soprastanti tabelle si rileva l'aumento nel 2009 rispetto al 2008 (e anche rispetto al 2007) dei trasferimenti a competenza derivata agli esercizi successivi da gestione di competenza: si passa dai 936,6 milioni nel 2008 ai 1.129,8 milioni nel 2009, con un aumento di 193,2 milioni, pari a +20,62%. La struttura per titoli di spesa dei trasferimenti è rimasta nelle grandi linee stabile nel triennio in esame: in particolare, i trasferimenti rinvii al 2010, pari a 1.129,8 milioni, sono relativi in maggior parte (57,06%, pari a 644,7 milioni) alle spese d'investimento, mentre le spese correnti rappresentano il 37,98%, pari a 429,0 milioni.

Con riferimento alla classificazione per origine normativa dei trasferimenti originati da competenza derivata, nel 2009 le somme trasferite ai fondi statali e da cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 17, comma 6 l.r. n. 7/1999 e art. 31 commi 7 e 8 l.r. n. 21/2007) ammontano a 382,6 milioni (pari al 33,87% del totale), di cui 166,5 milioni per spese di investimento. Somme trasferite sono anche ascrivibili al fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.r. n. 21/2007), interessato dal 2008 da un'autonoma evidenza (in precedenza era classificato tra i fondi regionali), che ha registrato 442,3 milioni (pari al 39,15% del totale) di cui 224,2 milioni per spese di investimento, in netto aumento rispetto al dato del 2008 (303,6 milioni, pari al 32,42% del totale, di cui 165,3 milioni per spese correnti) a causa della necessità di far fronte alla copertura dei maggiori residui perenti verificatisi nel 2008, a loro volta causati anche dall'entrata in vigore dell'art. 51, comma 3 della L.R. 21/2007 che, rispetto alla normativa precedente, anticipa di un anno la perenzione dei residui passivi sia per le spese correnti che per le spese di investimento; i fondi regionali, depurati dal fondo dei residui perenti, hanno ovviamente registrato nel 2009 un

ammontare (160,7 milioni di cui 159,4 milioni per spese di investimento, e pari al 14,23% del totale) fortemente ridimensionato rispetto al 2007, ma in significativo aumento rispetto al dato del 2008 (112,3 milioni di cui 111,7 milioni per spese di investimento, e pari all'11,98% del totale); si evidenzia inoltre che la somma dei trasferimenti da fondi regionali e dai fondi dei residui perenti ha registrato nel 2009 un significativo aumento rispetto al 2008 e al 2007.

Nel 2009 le tre suddette categorie hanno rappresentato complessivamente l'87,24% del totale dei trasferimenti per competenza derivata relativi alla gestione da competenza. La parte relativa ai mutui (art. 17, comma 9 l.r. n. 7/1999 ed art. 31, comma 3 l.r. n. 21/2007), in tendenziale diminuzione nel triennio 2007/2009, ha rappresentato nel 2009 il 4,22% del totale da gestione di competenza, per un valore di 47,7 milioni, relativo a spese di investimento; i fondi terremoto (art. 44, commi 1, 2 e 3 l.r. n. 7/1999 e art. 66, commi 1 e 2 l.r. n. 21/2007) hanno alimentato nel 2009 trasferimenti per competenza derivata da gestione di competenza per 49,1 milioni, di cui 46,9 milioni per spese d'investimento; i trasferimenti per competenza derivata di parte corrente relativi ai fondi per il personale (art. 17, comma 5 l.r. n. 7/1999 art. 31 comma 6 l.r. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.r. n. 22/2007) ammontano nel 2009 a 47,3 milioni.

7 La gestione di cassa

7.1 Sintesi

In considerazione della novità e dell'importanza dei temi trattati nel presente capitolo, si ravvisa l'opportunità di sintetizzare in premessa gli argomenti che verranno di seguito illustrati e le corrispondenti valutazioni.

L'art. 49 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia, prima della modificazione introdotta dall'art. 1, comma 946 della legge n. 296/2006 con la decorrenza stabilita dal medesimo articolo 1, comma 948 (dall'1/1/2008), e dunque fino a tutto il 2007, stabiliva che fossero devolute alla Regione le quote fisse dei proventi erariali dello Stato riscossi nel territorio della Regione stessa ed elencati nello stesso articolo 49. In particolare, le entrate tributarie da compartecipazione erano devolute dallo Stato alla Regione ed affluivano direttamente alla tesoreria regionale (ai sensi dell'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e relativi decreti ministeriali e circolari) attraverso appositi stanziamenti previsti nel bilancio dello Stato, con acconti basati su liquidazioni mensili, mentre le devoluzioni definitive delle compartecipazioni per ciascun esercizio finanziario venivano effettuate a seguito di accordi tra Regione e Stato; tali operazioni avvenivano con significativo ritardo rispetto alla fine dell'esercizio finanziario di riferimento e determinavano un'incerta cognizione delle risorse disponibili da parte della Regione e soprattutto provocavano un ritardo nell'accreditamento delle risorse finanziarie spettanti alla Regione.

Con il suddetto art. 1, comma 946 della legge n. 296/2006 dal 1/1/2008 è stato invece stabilito che "spettano alla Regione" le quote fisse delle entrate tributarie erariali previste dall'art. 49 dello Statuto in quanto rimosse nel territorio della regione.

A seguito di tale modificazione normativa risulta quindi evidente che le compartecipazioni erariali della Regione non sono più devolute dallo Stato alla Regione, ma le spettano direttamente.

Il decreto legislativo n. 137 del 31 luglio 2007, recante norme di attuazione dello Statuto di autonomia in materia di finanza regionale e le relative disposizioni di attuazione emanate con il decreto del ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, stabiliscono che le quote dei proventi erariali spettanti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, siano riversate, a decorrere dall'1 gennaio 2009, direttamente alla Regione sul conto infruttifero di tesoreria unica, intestato alla Regione medesima.

L'applicazione solamente dal dicembre 2008, come peraltro previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, del nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali, ha comportato nel 2008 un limitato afflusso di cassa derivante dal nuovo sistema; va tuttavia segnalato, come evento di particolare rilevanza nell'esercizio 2008, la rilevante riscossione sulla tesoreria regionale (e dunque in applicazione del precedente sistema) delle pregresse partite contabili delle compartecipazioni erariali (cd. maxicredito).

L'afflusso delle compartecipazioni erariali direttamente sul conto di tesoreria statale, a differenza del sistema precedente che prevedeva l'afflusso allo Stato e da questo, con devoluzioni (a

loro volta articolate in acconti mensili e al saldo finale) alla Regione, da un lato ha determinato con decorrenza 2009 una notevole parcellizzazione delle entrate, anche per importi poco significativi, con conseguente aggravio nella gestione degli avvisi di incasso, e dall'altro lato ha prodotto il vantaggio di un accrescimento della base informativa a disposizione della Regione per la sua programmazione finanziaria. La maggiore utilità del nuovo sistema consiste comunque nella rapida definizione e riscossione a titolo definitivo delle compartecipazioni spettanti. Si segnala infine che, a seguito dell'applicazione a regime del nuovo sistema di riscossione, consegue per la Regione anche un'ampia autonomia nella gestione della cassa.

Dal punto di vista contabile, il nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali ha comportato il passaggio da una registrazione delle compartecipazioni erariali al netto (tale importo netto era tenuto in considerazione dallo Stato per la devoluzione) ad una corrispondente registrazione al lordo delle compensazioni e rimborsi, che si rendono necessarie a fronte del nuovo sistema di riscossione e che determinano correlativamente una posta di spesa rettificativa delle entrate lorde; conseguentemente l'“effetto netto” (differenza tra entrate e correlative spese) risulta inalterato rispetto al sistema precedente, mentre, ai fini di una comparazione storica dei flussi ora in esame, le entrate da compartecipazioni erariali sono confrontabili con quelle registrate con il sistema precedente solamente avendo cura di detrarre la parte relativa alle compensazioni e rimborsi, come del resto, proprio per garantire chiarezza contabile, viene specificatamente evidenziato dalla Regione nei propri documenti contabili a mezzo della costituzione di (tre nel 2008, quattro nel 2009) specifici capitoli di entrata relativi a compensazioni e rimborsi cui è correlato un corrispondente capitolo di spesa.

Le suddette novità dell'organizzazione contabile e finanziaria della regione conseguenti alle novelle legislative di rango statutario di cui si è riferito concorrono nel 2009 con un'altrettanto significativa innovazione che è venuta a interessare il regime di tesoreria e che è anche foriera di autonomi effetti sulla gestione e sulle risultanze contabili dell'esercizio in esame. Infatti, dal 2009 il nuovo sistema di tesoreria unica mista disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 279/97, come modificato dal citato art. 77 quater del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, comporta sostanzialmente per la Regione Friuli Venezia Giulia l'abrogazione del previgente vincolo del 3% sulle giacenze di tesoreria regionale (ai sensi dell'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari), realizzando in tal modo una significativa autonomia gestionale e semplificazione dei flussi di cassa, a scapito peraltro di un drastico ridimensionamento della giacenza di cassa presso il Tesoriere regionale e dei corrispondenti interessi attivi connessi a tale giacenza.

7.2 Sistema normativo della gestione di cassa

7.2.1 Sistema vigente fino al 2008

La Regione Friuli Venezia Giulia è stata assoggettata fino al 2008, per quanto concerne le procedure e le modalità di gestione dei flussi di cassa, alla normativa di cui all'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari.

Le entrate per trasferimenti, contributi e quant'altro proveniente dal bilancio dello Stato, ad eccezione delle somme devolute alla Regione a norma dello Statuto, così come le somme eccedenti il limite di liquidità, affluivano nei conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria centrale dello Stato; per contro, presso la Tesoreria regionale confluivano le entrate statutarie, le entrate proprie e quelle derivanti dai prelevamenti che venivano effettuati dai conti correnti infruttiferi, nel rispetto del limite di giacenza.

I pagamenti erano effettuati o direttamente dal Tesoriere regionale, utilizzando le somme a disposizione, ovvero, tramite la richiesta di pagamento, direttamente a carico dei conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale.

La possibilità di realizzare un'ottimale gestione di cassa e della liquidità, sia in termini di equilibrio monetario, e conseguente contenimento degli oneri finanziari connessi all'approvvigionamento di risorse finanziarie da terzi, sia in termini di redditività, era penalizzata dal vincolo del limite di giacenza delle liquidità esistenti al di fuori della Tesoreria centrale dello Stato, fissato nella percentuale del 3% delle entrate del bilancio di previsione di competenza al netto di quelle derivanti da accensione di prestiti, alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitale, riscossione di crediti e partite di giro. Il Tesoriere regionale era tenuto, in caso di superamento delle giacenze di liquidità del predetto limite, a versare tempestivamente (entro il terzo giorno lavorativo successivo al giorno in cui si è manifestato lo sfondamento, a meno che nelle more non si sia verificato il rientro delle disponibilità in detto limite) l'eccedenza alla Tesoreria centrale dello Stato.

Sulla rendicontazione della situazione di cassa della Regione incideva il meccanismo di contabilizzazione delle somme relative ai conti correnti presso la Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione. Erano infatti accentrate nel sistema di contabilità regionale a livello di Tesoreria regionale le movimentazioni contabili imputate alla Regione e riguardanti sia la Tesoreria regionale, sia la Tesoreria centrale dello Stato. Una tale gestione accentrata era tecnicamente ottenuta con una serie di capitoli di entrata e di spesa classificati come partite di giro "contabili" e accesi in relazione ai conti correnti intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato: per il 2007, come per il 2006 e per il 2005, il c/c n. 22714 (conto ordinario), il c/c n. 22720 (conto terremoto), il c/c n. 22939 (conto sanità), e il c/c n.22917 (conto programmi comunitari).

In particolare, i capitoli di entrata 1750, 1751, 1752 e 1753 dell'u.b. 6.2.260 (u.p.b. 6.1.583 fino al 2007) erano utilizzati per i prelevamenti e per le operazioni di girofondi, mentre i capitoli di

spesa 9800, 9801, 9802 e 9803 dell'u.b. 12.1.4.1194 (u.b. 56.1.250.4.716 fino al 2007) erano utilizzati per i versamenti sui suddetti conti correnti.

Coerentemente a tale impostazione contabile: a) le entrate e le spese diverse dalle partite di giro contabili relative alla Tesoreria centrale dello Stato registravano gli eventi contabili a livello di Tesoreria regionale e di Tesoreria centrale dello Stato; b) il fondo di cassa esistente presso il Tesoriere regionale era ottenuto conteggiando alla rimanenza iniziale tutte le riscossioni e i mandati dell'esercizio, inclusi quelli imputati alle suddette partite di giro; c) la giacenza esistente a fine esercizio presso la Tesoreria statale assumeva la qualificazione contabile di residuo attivo dei capitoli di entrata precedentemente richiamati delle partite di giro.

Nel 2008, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali, di cui si dirà successivamente, secondo il quale le compartecipazioni erariali spettanti alla Regione, anziché affluire alla tesoreria regionale, affluivano al conto infruttifero ordinario intestato alla Regione medesima, istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato, e considerando che fino a tutto il 2008 vigeva il sistema sulla gestione di cassa appena descritto di cui all'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, si è realizzata una gestione di cassa più agevole da parte della Regione, considerata altrimenti la difficoltà di prevedere e di gestire nel rispetto delle disposizioni sopra citate (rispetto del suddetto limite del 3%) gli ingenti volumi di risorse relativi alle precitate compartecipazioni erariali.

7.2.2 Sistema vigente dal 2009

Ai sensi dell'art. 77 quater del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, a partire dall'1/1/2009 si applica anche alle regioni a Statuto Speciale un nuovo sistema per la gestione di cassa, la cd. tesoreria unica mista, e dunque cessa con l'esercizio finanziario 2008 il precedente sistema, sopra descritto, disciplinato dall'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari.

Come si rileva dalla circolare applicativa, la citata normativa nasce dall'esigenza di un coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, finalizzato alla tutela dell'interesse nazionale legato alla necessità di consentire allo Stato il controllo della liquidità e la disciplina dei relativi flussi monetari attraverso un trattamento uniforme su tutto il territorio nazionale, senza con ciò incidere sull'autonomia degli enti nel disporre delle proprie disponibilità liquide.

Il nuovo sistema di tesoreria unica mista è disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 279/97, come modificato dal citato art. 77 quater, e dalla relativa circolare e apporta novità significative per la gestione di cassa della Regione Friuli Venezia Giulia.

La disciplina generale prevede che le entrate costituite da assegnazioni, contributi e quanto altro proveniente direttamente dal bilancio dello Stato debbano essere versate nelle contabilità speciali infruttifere presso le Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato; tra le predette entrate sono

comprese quelle provenienti da operazioni di indebitamento assistite, in tutto o in parte, da interventi finanziari dello Stato sia in conto capitale che in conto interessi, nonché quelle connesse alla devoluzione di tributi erariali (compartecipazioni erariali) alle Regioni a statuto speciale. La circolare del Ministero dell'Economia e Finanze del 26 novembre 2008, n. 33 specifica che le devoluzioni che debbono affluire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria statale riguardano le quote di tributi erariali attribuite alle singole regioni a statuto speciale e riconosciute a valere sugli stanziamenti di specifici capitoli di spesa del bilancio dello Stato.

La circolare aggiunge peraltro che non rientrano invece in tale fattispecie i tributi erariali riscossi direttamente dalle Regioni a meno che le norme di attuazione degli statuti non ne abbiano previsto il versamento sui conti aperti presso la Tesoreria statale; è quest'ultimo il caso della Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alla quale il decreto legislativo di attuazione dello Statuto n. 137/2007 ha disposto il versamento delle compartecipazioni erariali sui conti aperti presso la Tesoreria statale.¹⁸⁷

Al riguardo va segnalato che le disponibilità derivanti dalle entrate diverse da quelle sopra indicate e introitate sul conto di Tesoreria regionale devono essere prioritariamente utilizzate per i pagamenti degli enti. Conseguentemente, i pagamenti devono essere eseguiti dal tesoriere utilizzando prima le disponibilità liquide depositate presso il conto fruttifero e poi quelle depositate sulla contabilità speciale. Ai fini del rispetto del criterio di prioritario utilizzo, sono comprese tra le liquidità derivanti da entrate proprie depositate presso il sistema bancario, e dunque soggette all'obbligo di prioritario utilizzo, anche quelle temporaneamente reimpiegate in operazioni finanziarie, con esclusione di quelle concernenti accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dipendente, previsti e disciplinati da particolari disposizioni, e con esclusione altresì dei valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati destinati a borse di studio.

L'utilizzo delle disponibilità vincolate resta disciplinato secondo quanto stabilito dalla vigente normativa; ne deriva che il tesoriere deve rispettare gli eventuali vincoli posti dall'ente nell'utilizzazione delle disponibilità. In base alla disposizione generale del prioritario utilizzo sopra indicato, la circolare ministeriale dispone che detti vincoli debbono essere posti sulle giacenze depositate nella contabilità speciale, ma i pagamenti relativi alle spese cui sono finalizzati devono essere fronteggiati utilizzando prioritariamente, se e in quanto esistente, la liquidità depositata presso il tesoriere.¹⁸⁸

La circolare citata stabilisce inoltre che le disponibilità rivenienti dai conti correnti postali sono riversate presso il Tesoriere secondo le indicazioni fornite da ciascun ente e, comunque, con una cadenza non superiore a 15 giorni.

¹⁸⁷ Con questo regime concorre quello afferente il conto fruttifero, parimenti gestito dal tesoriere regionale, nel quale affluiscono le altre entrate proprie della Regione e in particolare quelle relative all'I.R.A.P. e all'addizionale I.R.P.E.F..

¹⁸⁸ Analogamente, in base alla disposizione generale del prioritario utilizzo sopra indicato, la circolare citata dispone che in caso di pignoramento il tesoriere appone il vincolo prioritariamente sui fondi depositati presso la Tesoreria statale; qualora siano assegnate delle somme a favore del soggetto pignorante il pagamento deve comunque essere disposto utilizzando prioritariamente, se e in quanto esistente, la liquidità libera da vincoli di destinazione depositata presso il tesoriere e, contestualmente, deve essere rimosso il vincolo di indisponibilità apposto sui fondi depositati sulla contabilità speciale.

I Tesorieri degli enti sono direttamente responsabili dei pagamenti eseguiti in difformità del suddetto principio del prioritario utilizzo; in caso di inadempienza il Tesoriere è tenuto al riversamento nella tesoreria statale dell'ammontare del pagamento eseguito in difformità ed è tenuto altresì a versare ad apposito capitolo dell'entrata statale l'ammontare corrispondente all'applicazione dell'interesse legale, sull'importo del pagamento, calcolato per il periodo intercorrente tra la data del prelevamento dalla tesoreria statale e la data di riversamento.

Come conseguenza del nuovo sistema sopra descritto e di una decisione assunta dalla Regione¹⁸⁹, ne deriva la sostituzione di tre conti correnti precedentemente aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato (conto ordinario, conto sanità e conto terremoto) con una contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione e aperta d'ufficio ed operativa dal 2 gennaio 2009, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato ubicata nel capoluogo di regione.

Resta invece attivo presso la Tesoreria centrale il conto corrente intestato alla Regione relativi ai finanziamenti comunitari; le risorse provenienti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di politica comunitaria sono inscindibilmente connessi con le quote di cofinanziamento nazionale a carico del bilancio statale e dunque continuano ad essere gestiti con le modalità previgenti, con conseguente afflusso delle erogazioni sugli specifici conti correnti aperti presso la Tesoreria statale, appositamente costituiti con destinazione vincolata.

Dal punto di vista contabile, nel 2009 sono stati movimentati i capitoli di entrata e di spesa classificati come partite di giro "contabili" e accesi in relazione ai conti correnti intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato: il c/c n. 22714 (conto ordinario), il c/c n. 22720 (conto terremoto), il c/c n. 22939 (conto sanità), e il c/c n.22917 (conto programmi comunitari): in particolare, il capitolo di entrata 1752 dell'u.b. 6.2.260 e il corrispondente capitolo di spesa 9802 dell'u.b. 12.1.4.1194 relativi al conto programmi comunitari (l'unico ancora in vita nel 2009) sono stati utilizzati rispettivamente per prelevamenti e per accreditamenti, mentre gli altri capitoli di entrata (1750, 1751 e 1753 dell'u.b. 6.2.260) e di spesa (9800, 9801 e 9803 dell'u.b. 12.1.4.1194) sono stati utilizzati rispettivamente per il trasferimento d'ufficio delle disponibilità residue alla nuova contabilità infruttifera intestata alla Regione presso la Tesoreria provinciale dello Stato e per la registrazione dei restanti accreditamenti.

Per quanto riguarda la registrazione delle movimentazioni di cassa relative al nuovo sistema di tesoreria unica mista, il Tesoriere regionale è tenuto a gestire e contabilizzare anche le risorse che affluiscono presso la contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato e, dunque, tutte le entrate regionali sono contabilizzate direttamente dal Tesoriere regionale; viene quindi meno la necessità di procedere alle contabilizzazioni delle entrate sulla contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato utilizzando i meccanismi delle partite di giro contabili e dunque sono state consolidate le movimentazioni contabili relative sia alla Tesoreria

¹⁸⁹ La Regione Friuli Venezia Giulia ha proceduto a comprendere nella contabilità speciale infruttifera anche la gestione dei fondi terremoto, estinguendo il relativo conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato.

regionale sia alla nuova contabilità infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Coerentemente a tale impostazione contabile, dal 2009:

a) le entrate e le spese diverse dalle partite di giro contabili relative alla Tesoreria centrale dello Stato registrano gli eventi contabili di cassa a livello di Tesoreria regionale, di contabilità infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato e di Tesoreria centrale dello Stato (il solo conto programmi comunitari dal 2009);

b) la giacenza di cassa complessivamente esistente sul conto del Tesoriere regionale e sulla contabilità infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato è ottenuta conteggiando alla rimanenza iniziale tutte le riscossioni e i mandati dell'esercizio, inclusi quelli imputati alle suddette partite di giro contabili;

c) la giacenza esistente a fine esercizio presso la Tesoreria centrale dello Stato (il solo conto programmi comunitari dal 2009) assume la qualificazione contabile di residuo attivo del relativo capitolo di entrata precedentemente richiamato delle partite di giro.

In conclusione si evidenzia come il nuovo sistema di tesoreria unica mista, associato agli effetti del decreto legislativo n. 137/07 a seguito del quale le compartecipazioni erariali per la Regione Friuli Venezia Giulia affluiscono alla tesoreria statale, se permette di realizzare una significativa autonomia gestionale e semplificazione dei flussi di cassa, d'altro lato determina un drastico ridimensionamento della giacenza di cassa presso il Tesoriere regionale e dei relativi interessi attivi; in particolare, si è passati da una giacenza media di cassa nel 2007 e nel 2008 pari rispettivamente a 103,1 milioni e 119,2 milioni (condizionate dal tetto rappresentato dal limite di giacenza), con interessi attivi pari rispettivamente a 2,5 milioni e 3,3 milioni, ad una giacenza media di 14,2 milioni nel 2009 con interessi attivi pari a 0,2 milioni.

7.3 Sistema di riscossione delle entrate tributarie

Di seguito si procede alla descrizione del sistema di riscossione delle entrate tributarie, con riferimento alle entrate tributarie da compartecipazione erariale e, relativamente alle entrate tributarie proprie, a quelle di gran lunga più rilevanti, ossia Irap ed addizionale regionale all'Irpef. E' necessario inoltre tener presente che i sistemi di riscossione vanno comunque ricondotti al sistema normativo della gestione di cassa sopra evidenziato.

7.3.1 Entrate tributarie da compartecipazioni erariali

7.3.1.1 Sistema di riscossione vigente fino al 2007

L'art. 49 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia, prima della modificazione intervenuta con l'art. 1, comma 946 della legge n. 296/2006 con la decorrenza stabilita dal medesimo articolo 1, comma 948 (dall'1/1/2008), e dunque fino a tutto il 2007, stabiliva che erano devolute alla Regione le quote fisse dei proventi dello Stato riscossi nel territorio della Regione stessa ed elencati nello

stesso articolo 49. Lo stesso articolo disponeva che la devoluzione alla Regione Friuli Venezia Giulia delle quote dei proventi erariali veniva effettuata al netto delle quote devolute ad altri enti ed istituti; in particolare, il D.P.R. 114/1965 stabiliva che il rimborso di tributi da parte dello Stato a titolo di indebito, inesigibilità, restituzione ed altre cause fa carico alla Regione in proporzione alle quote ad essa assegnate, tenuto anche conto delle percentuali riservate ad altri enti ed istituti ed a tale scopo sono istituiti nel bilancio della Regione appositi capitoli di spesa.

Le quote dei proventi erariali, al netto di quelle attribuite ad altri enti ed istituti, erano devolute dallo Stato alla Regione, a valere su appositi stanziamenti previsti nel bilancio dello Stato, attraverso un meccanismo di acconti e saldi totalmente gestito dallo Stato per quanto riguarda la tempistica dei versamenti. In particolare, il ministero dell'Economia e Finanze nel corso dell'anno versava alla Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate delle somme a titolo di anticipazione di quanto dovuto per il medesimo anno nonché il saldo della quota relativa al terzo anno antecedente a quello in corso; tali somme venivano successivamente accreditate sul conto fruttifero intestato alla Regione aperto presso il Tesoriere regionale (ai sensi dell'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari). Ne deriva che le risorse a saldo spettanti alla Regione affluivano con significativo ritardo rispetto alla fine dell'esercizio finanziario di riferimento, e, per di più, la Regione non disponeva di una tempestiva cognizione delle risorse disponibili.

7.3.1.2 Sistema di riscossione vigente dal 2008

Con il protocollo d'intesa Stato/Regione del 6/10/2006, si è previsto il trasferimento diretto delle entrate statutarie (da compartecipazione) alla Regione Friuli Venezia Giulia. In tale accordo, il Governo si impegna a modificare a regime i criteri e le modalità dei trasferimenti delle compartecipazioni erariali attraverso la forma del trasferimento diretto alle casse della Regione. Nello stesso contesto si conveniva sulla necessità di rimettere alla Commissione paritetica la valutazione di una modifica della vigente normativa di attuazione statutaria in materia di finanza regionale di cui al D.P.R. n. 114/1965, modificando, anche a Statuto vigente, il sistema di finanziamento regionale, al fine di garantire alla Regione il più corretto trasferimento delle compartecipazioni erariali, alla stessa attribuite dalla fonte costituzionale. Si conveniva, inoltre, che nel precitato provvedimento attuativo sarebbe stata definita, ovvero rinviata ad apposito decreto del Ministero dell'economia e finanze, da assumersi d'intesa con la Regione, l'individuazione sia dei criteri contabili di imputazione nelle casse della Regione della quota del gettito erariale di spettanza, sia di possibili forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti e l'erogazione dei rimborsi eseguiti a favore dei contribuenti residenti nella regione stessa.

Conformemente a quanto previsto dal suddetto protocollo Stato Regione, sono state emanate le disposizioni normative di seguito indicate.

In primo luogo, con l'art. 1, comma 946 della legge n. 296/2006 e con la decorrenza stabilita dal medesimo articolo 1, comma 948 (dall'1/1/2008), è stato modificato il suddetto art. 49 dello

Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia, disponendo che "spettano alla Regione le seguenti quote fisse delle sottoindicate entrate tributarie erariali riscosse nel territorio della Regione stessa". A seguito di tale modificazione normativa risulta evidente che le compartecipazioni erariali della Regione non sono più devolute dallo Stato alla Regione, ma vengono trasferite direttamente alla Regione.

La modifica della normativa di attuazione statutaria in materia di finanza regionale per rendere il sistema di finanziamento regionale funzionale al nuovo regime di trasferimento delle compartecipazioni erariali alla Regione è intervenuta con il decreto legislativo n. 137 del 31 luglio 2007. Tale decreto stabilisce all'art. 1 che le quote dei proventi erariali spettanti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 49 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modificazioni, sono riversate, a decorrere dall'1 gennaio 2008, direttamente alla Regione sul conto infruttifero ordinario, intestato alla Regione medesima, istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e, dunque, senza transitare nelle casse dello Stato; tale riversamento è operato per le quote dei proventi erariali oggetto di versamento unificato e di compensazione nell'ambito territoriale, da parte della struttura di gestione individuata dall'articolo 22 del D. Lgs.vo 241/1997 e, per le quote dei proventi erariali diversi da quelli oggetto di versamento unificato e di compensazione nell'ambito territoriale, da parte dei soggetti ai quali affluiscono.

Le disposizioni di attuazione del suddetto decreto legislativo sono state emanate con il decreto del ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, entrato in vigore il 2 dicembre 2008, che ha definito le modalità ed i criteri contabili per l'imputazione sul conto infruttifero di tesoreria unica intestato alla Regione Friuli Venezia Giulia delle quote di gettito erariale spettanti alla Regione medesima, oltre che le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate sia a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti sia a seguito dell'erogazione di rimborsi fiscali.

7.3.1.3 Individuazione delle entrate spettanti alla Regione

Il criterio generale per l'individuazione delle entrate da compartecipazioni spettanti alla Regione Friuli Venezia Giulia, conformemente all'art. 49 dello Statuto della Regione, è quello della riscossione di tali compartecipazioni nel territorio regionale.

Il sistema di quantificazione e attribuzione delle somme spettanti alla Regione Friuli Venezia Giulia è diversificato a seconda dei canali di riscossione.

Quando il versamento avviene mediante il sistema unificato delle imposte effettuato dai contribuenti privati (tramite il modello F24) e da quelli pubblici (tramite il modello F24Ep) la ripartizione delle quote di compartecipazioni erariali in favore della Regione Friuli Venezia Giulia è effettuata dall'Agenzia delle Entrate, Struttura di gestione, individuata dal decreto interministeriale 22 maggio 1998, n. 183, sulla base dei dati trasmessi dagli intermediari della riscossione (banche, poste italiane S.p.a. ed agenti della riscossione) dei codici tributo indicati dai contribuenti e del luogo in cui è avvenuto il versamento.

Al fine di tali ripartizioni, il decreto individua sia i criteri di imputazione contabile delle somme riscosse per ciascun codice tributo (con indicazione in particolare della classificazione contabile del bilancio statale e della quota da destinare alla Regione Friuli Venezia Giulia), sia i criteri per l'individuazione del luogo in cui è avvenuto il versamento a seconda delle tipologie di F24 utilizzati per detti versamenti.¹⁹⁰

Deve essere incidentalmente ricordato che il modello F24 è caratterizzato dal fatto che, oltre a consentire al contribuente il versamento unificato di diverse imposte, rende possibili compensazioni tra debiti e crediti, anche tra tributi diversi, da parte del contribuente stesso; tale operazione, se agevola il contribuente, rende complessa l'operazione di ricomposizione dei flussi a debito e a credito (cd. lordizzazione) per l'imputazione delle somme spettanti ai diversi enti. Tale operazione di lordizzazione viene utilizzata anche per l'imputazione a bilancio delle somme relative ai rimborsi in conto fiscale disposti dai concessionari della riscossione ai contribuenti e trattenute pro quota alla Regione. Da un punto di vista contabile, la registrazione delle somme utilizzate in compensazione avviene attraverso specifici capitoli di entrata del bilancio regionale alimentati da entrate non costituenti liquidità di cassa, prodotte con l'emissione di titoli di spesa che dispongono la commutazione in entrata dei relativi importi pagati.

La ripartizione in favore della Regione Friuli Venezia Giulia delle quote di gettito erariale riscosse con il modello F23, ai sensi del D. Lgs. n. 237/97, è effettuata, a partire dall'1 gennaio 2009, dagli agenti della riscossione mediante accredito diretto delle somme sul conto infruttifero di tesoreria unica intestato alla Regione Friuli Venezia Giulia, utilizzando, per l'individuazione delle spettanze alla Regione Friuli Venezia Giulia, i criteri di imputazione contabile delle somme riscosse per ciascun codice tributo allegato al decreto, che riportano in particolare la classificazione contabile del bilancio statale e la quota da destinare alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Per i proventi erariali diversi da quelli oggetto di versamento unificato e di compensazione nell'ambito territoriale e riscossi direttamente presso la Tesoreria dello Stato o indirettamente sul conto corrente postale di questa, ove per gli stessi sia prevista la ripartizione tra Stato e Regione Friuli Venezia Giulia, a partire dall'1 gennaio 2009, è necessario che il contribuente, utilizzando i capitoli del bilancio dello Stato e le percentuali di ripartizione definiti dal decreto stesso, effettui due diversi versamenti, rispettivamente all'Erario e alla Regione per la quota ad essa spettante sul conto infruttifero di Tesoreria unica intestato alla Regione Friuli Venezia Giulia. La ripartizione delle somme, che viene dunque effettuata dal versante, non viene controllata dalle Tesorerie dello Stato, demandando quindi la relativa verifica all'esclusiva attività regionale. I principali soggetti interessati

¹⁹⁰ Ai sensi dell'art. 3 del decreto n. 137/2007: per i versamenti eseguiti tramite il modello F24EP (enti pubblici), il luogo è identificato con la provincia ove ha sede la filiale della Banca d'Italia presso cui è aperto il conto di tesoreria di addebito dell'ente pubblico; laddove l'ente risulti intestatario di un conto presso la Tesoreria centrale dello Stato oppure abbia affidato il servizio di liquidazione delle retribuzioni del proprio personale al "Service Personale Tesoro", il luogo è identificato nella provincia corrispondente al domicilio fiscale del versante; per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 cartaceo, il luogo è identificato nella provincia ove ha sede la filiale dell'intermediario della riscossione presso il quale è stata presentata la delega modello F24; per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 telematico, il luogo è identificato nella provincia presso la quale ha sede la filiale della banca ovvero l'ufficio postale presso cui è aperto il conto corrente di addebito del versante; per i versamenti telematici eseguiti tramite il modello F24 cumulativo ovvero pervenuti tramite banche prive di sportelli sul territorio (cd. banche virtuali), il luogo è identificato con la provincia corrispondente al domicilio fiscale del versante.

(che procedono quindi ancora a versamenti diretti in Tesoreria Provinciale dello Stato e non utilizzano i modelli F24Ep) sono i reparti delle Forze armate di stanza nel Friuli Venezia Giulia, alcune Amministrazioni pubbliche statali, quali ad esempio le Procure dei tribunali, le Corti d'appello, le Case circondariali, i Vigili del fuoco, la Polizia dello Stato, le Prefetture, le Soprintendenze archivistiche, gli Archivi di Stato e le Biblioteche. La Regione, dal dicembre 2008, ha provveduto a portare a conoscenza di tali soggetti la novità del doppio versamento, indicando le causali da riportare nei versamenti; tuttavia, alcuni soggetti non si sono adeguati per tempo e la Regione ha proceduto ad un confronto tra le proprie scritture contabili e quelle della Ragioneria Provinciale dello Stato per verificare gli errati versamenti e le connesse rettifiche di quietanze.

Per le somme riscosse e riversate tramite ruolo, gli agenti della riscossione situati nel territorio regionale, a partire dall'1 gennaio 2009, al momento del versamento in Tesoreria, devono operare due distinti versamenti, allo Stato e alla Regione Friuli Venezia Giulia, sulla base delle percentuali individuate con successivo provvedimento amministrativo dell'Agenzia delle entrate, sentiti il Ministero dell'economia e finanze e la Regione Friuli Venezia Giulia. La ripartizione delle somme viene dunque effettuata dall'agente della riscossione. Per tale motivo la Regione nel 2009 ha istituito un apposito capitolo di entrata denominato "Compartecipazione Irpef, Irpeg e Iva sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R., nel quale sono stati riscossi tutti i riversamenti effettuati nel corso del 2009, sia per quanto riguarda i ruoli S.O.R. (Senza Obbligo di Riscossione) che per i riversamenti ex S.A.C. (Ex Servizi Autonomi di Cassa, cioè gli ex uffici Iva, del registro e del demanio).

Per l'anno 2008, al fine di ricondurre al nuovo sistema anche le entrate affluite dall'1/1/2008 fino all'entrata in vigore del decreto in questione, sono previste dal decreto stesso particolari operazioni tecnico contabili differenziate a seconda della modalità di riscossione. Le entrate riferite ai modelli F24 sono affluite con il nuovo meccanismo previsto dal decreto del 17 ottobre 2008 dal 2 dicembre 2008, mentre per i mesi precedenti del 2008, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del medesimo decreto, la struttura di gestione effettua operazioni di conguaglio per le quote di spettanza della Regione Friuli Venezia Giulia richiedendo all'ufficio centrale di bilancio presso il ministero dell'Economia e Finanze le necessarie rettifiche delle quietanze già emesse a favore del bilancio dello Stato; per le ripartizioni di gettito erariale derivanti dai modelli F23 effettuate dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008 e per quelle derivanti da versamenti diretti alla Tesoreria dello Stato effettuate dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 10, comma 3 e 4 rispettivamente, la struttura di gestione effettua operazioni di conguaglio per le quote di spettanza della Regione Friuli Venezia Giulia prelevando le somme necessarie dalla contabilità speciale n. 1778 "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio".

Accanto al criterio generale basato sulla territorialità della riscossione, l'art. 49 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia prevede alcune compartecipazioni al gettito di tributi basate sul diverso presupposto, ai fini della quantificazione della quota di spettanza regionale,

rappresentato dal concetto di "consumo del bene nella Regione", stabilendo in tal modo un razionale collegamento territoriale con la Regione¹⁹¹; si tratta:

- della compartecipazione dei nove decimi al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella Regione, della compartecipazione dei nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione;

- della compartecipazione del 29,75% del gettito dell'accisa sulle benzine e del 30,34% del gettito dell'accisa sul gasolio consumati nella Regione per uso autotrazione.

Al fine della quantificazione delle suddette compartecipazioni, sono stati applicati con il citato decreto ministeriale del 17.10.2008, due criteri diversi, l'uno per le compartecipazioni al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica e dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi, l'altro per le compartecipazioni al gettito dell'accisa sulle benzine e sul gasolio per autotrazione.

Nel primo caso è possibile identificare il luogo in cui è consumato il bene, e a tal fine sono stati creati dall'Agenzia delle Entrate degli appositi codici tributo per consentire la diretta imputazione dei nove decimi delle accise sull'energia elettrica e dei tabacchi dei pagamenti dei contribuenti per i versamenti effettuati tramite i modelli F24 accise; il contribuente, utilizzando tali codici effettua direttamente il versamento dell'imposta di spettanza della Regione; dunque chi paga l'accisa (tramite gli F24 accise) utilizza gli specifici codici tributo previsti per il consumo del bene nella regione Friuli Venezia Giulia.

Nel secondo caso il luogo del pagamento dell'accisa sulle benzine e sul gasolio per autotrazione non torna utile per l'individuazione del luogo di consumo del bene, in quanto l'accisa viene pagata con riferimento al momento in cui i carburanti escono dal deposito rilevante ai fini fiscali per essere trasferiti ai depositi commerciali, mentre non è facilmente rilevabile il passaggio dal deposito commerciale agli impianti di distribuzione, e quindi il luogo di consumo del bene. Per ovviare a tale difficoltà operativa, è stato individuato il meccanismo previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 137/07, che, relativamente agli acconti, non ha alcun collegamento diretto con la benzina e il gasolio consumati (nell'anno corrente) nel territorio regionale, bensì con i consumi realizzati nell'anno precedente; l'allineamento con il dato del consumato nell'anno corrente si realizza con il conguaglio effettuato l'anno successivo a quello di riferimento.

In base a tale articolo, la compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione, spettante alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per effetto dell'art. 49,

¹⁹¹ Il razionale collegamento territoriale con la Regione, riconducibile per alcune compartecipazioni erariali al riscosso nel territorio della regione stessa, e per altre, al consumo del bene nella regione, si è arricchito di un'ulteriore fattispecie, riconosciuta dal D. Lgs.vo n. 137/2007 (a seguito del protocollo d'intesa tra il Governo e la Regione del 6/10/2006 che stabiliva la volontà di istituzionalizzare nelle forme ritenute più opportune la verifica e la risoluzione di anomalie dell'attuale andamento del gettito), e cioè quella che non collega al luogo della riscossione i redditi del trattamento di quiescenza dei cittadini del territorio regionale. A tale proposito si rinvia alla parte della relazione relativa alle entrate tributarie ove vengono illustrati anche gli effetti prodotti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 9/3/2009, n. 74.

comma 1, numero 7 bis, legge costituzionale n. 1 del 1963, si realizza dunque attraverso il versamento di acconti e di conguagli.¹⁹²

7.3.1.4 Funzionamento operativo del nuovo sistema di riscossione previsto dal decreto del MEF del 17.10.2008

Di seguito si espongono le modalità tecniche funzionali alla comprensione del funzionamento operativo del nuovo sistema di riscossione.

A seguito del versamento del contribuente della somma a saldo del modello F24, l'intermediario della riscossione riversa sulla contabilità speciale "fondi della riscossione" della struttura di gestione le somme riscosse (pari alla somma complessiva netta a saldo del modello F24), trasmettendo contestualmente il relativo flusso informativo (tra cui vi sono, per ciascun codice tributo, gli importi a debito versati e quelli a credito compensati); il momento del riversamento di tali fondi da parte dell'intermediario della riscossione è rappresentato dalla data del bonifico, che identifica il periodo di competenza per gli enti destinatari finali di tali somme versate. A seguito di tale bonifico e della contestuale trasmissione dei dati informativi, la struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate procede all'operazione contabile di ripartizione, consistente nella trasformazione delle somme nette ricevute (e cioè al netto delle compensazioni operate dal contribuente) in somme lorde (espressive del debito d'imposta) e all'assegnazione delle stesse agli enti destinatari; l'effettivo accredito delle somme ripartite sul conto di tesoreria intestato alla Regione presso la Tesoreria dello Stato viene effettuata con l'operazione di "finalizzazione".

L'Agenzia delle Entrate trasmette mensilmente alla Regione Friuli Venezia Giulia un flusso contabile riepilogativo delle operazioni di ripartizione dei modelli F24, che contiene informazioni per la quadratura complessiva e per le operazioni contabili della Regione. In tale prospetto, "l'accertato", uguale al riscosso, rappresenta la sommatoria delle colonne importi a debito versati dei modelli F24 (moltiplicati per la quota di spettanza della Regione); le "compensazioni" rappresentano i valori delle compensazioni esercitate dai contribuenti, cioè le somme a credito compensate (moltiplicate per la quota di spettanza della Regione); il "versato" rappresenta l'importo versato sul conto della Regione

¹⁹² Per la determinazione degli acconti da erogare alla Regione, il Ministero dell'Economia e Finanze, sulla base dei dati del numero dei litri di benzina e di gasolio per autotrazione erogati nell'anno precedente nel territorio della regione e di eventuali variazioni delle aliquote sui carburanti per autotrazione forniti dall'agenzia delle Dogane, e sulla base del dato dell'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati nell'anno solare precedente con il modello F24 accise fornito dalla struttura di gestione, quantifica il coefficiente percentuale che viene applicato dalla struttura di gestione ai pagamenti effettuati con il modello F24 accise contrassegnati dal codice tributo 2804, in modo da assicurare alla regione i previsti flussi di acconto. Tale coefficiente si ottiene dal rapporto tra il gettito spettante alla Regione in base ai dati dell'erogato relativi all'anno precedente (ottenuto moltiplicando, separatamente per prodotto, il numero dei litri erogati nel territorio regionale per le rispettive aliquote d'imposta e quindi per le rispettive percentuali di compartecipazione e sommando quindi i due valori così ottenuti) e il complessivo importo introitato nello stesso periodo dalla struttura di gestione per effetto dei versamenti contrassegnati dal codice tributo 2804; qualora nell'anno in questione sia intervenuta una variazione di aliquota, la quantificazione del gettito spettante alla Regione si ottiene distribuendo i litri erogati in proporzione diretta ai giorni solari di vigenza dell'aliquota. Sulla base dei dati sopra indicati ed utilizzati per il calcolo degli acconti, unitamente al dato fornito dalla struttura di gestione dell'ammontare complessivo delle somme corrisposte alla Regione a titolo di acconto nell'anno solare precedente, il Ministero dell'Economia e Finanze determina, entro il 30 giugno, il conguaglio a debito ovvero a credito della Regione riferito all'anno solare precedente; in caso di conguaglio a credito per la Regione, i fondi necessari per la corresponsione alla Regione saranno prelevati da un apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato, mentre nel caso di conguaglio a debito per la Regione, la struttura di gestione provvede al relativo recupero in sede di erogazione degli acconti alla Regione.

presso la Tesoreria dello Stato, rappresentato dal riscosso al netto delle compensazioni esercitate dai contribuenti, al lordo degli eventuali anticipi (somme occorrenti al ripianamento del saldo negativo delle ripartizioni nelle giornate in cui, per la parte di competenza della Regione, i versamenti dei contribuenti sono inferiori alle compensazioni esercitate) ed al netto di eventuali recuperi (recupero delle somme anticipate per il ripianamento dei saldi negativi per la quota di competenza della Regione e per i rimborsi fiscali) sul conto di tesoreria della Regione, e che corrisponde all'importo presente nei report giornaliero di cassa trasmesso dalla Tesoreria dello Stato. E' indicato inoltre l'anno/mese di finalizzazione, nonché l'anno/mese del bonifico. L'identificazione dei tributi avviene attraverso l'indicazione del capitolo del bilancio statale e, all'interno di questo, dell'articolo, per l'imputazione delle somme riscosse secondo la codifica prevista nel quadro di classificazione delle entrate del bilancio dello Stato.

I dati del versato, ossia l'effettivo accredito sul conto di tesoreria della Regione da parte della struttura di gestione delle somme ripartite vengono trasmessi giornalmente, per data di finalizzazione, alla Regione dalla Tesoreria dello Stato, e contengono informazioni, per ciascun versamento, sull'importo, sulla data di bonifico, sulla data di ripartizione e sul capitolo e articolo di bilancio.

Con riferimento alle riscossioni (previste a regime dal nuovo sistema) effettuate tramite i modelli F23 o direttamente presso la Tesoreria dello Stato, la Regione riceve prospetti analoghi a quelli illustrati precedentemente, mentre, diversamente dalle riscossioni tramite i modelli F24, nell'operazione di ripartizione non avviene la lordizzazione degli importi.

Per ciascuna data di finalizzazione, nell'ambito di ciascuna provincia e, per ciascuna di queste, separatamente per ciascun capitolo ed articolo del bilancio dello Stato interessato (e dunque indirettamente per codice tributo), come ricostruito dalla struttura di gestione a seguito delle operazioni di ripartizione, la struttura di gestione nell'operazione di ripartizione, accanto all'accertato e al compensato, determina il versato, l'anticipazione ed il recupero. Se complessivamente (per ciascuna data di finalizzazione e per ciascuna provincia) si realizzano compensazioni superiori all'accertato (importo a credito superiore all'importo a debito del contribuente nei modelli F24), la struttura di gestione anticipa le somme occorrenti per ripianare il saldo negativo di ripartizione mediante prelievo dei fondi necessari dalla contabilità speciale n. 1778 "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio", mentre in caso contrario (accertato superiore alle compensazioni) il saldo positivo viene attribuito ai capitoli ed articoli del bilancio dello Stato, nell'ordine sequenziale individuato dall'art. 3, comma 5 del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008. La suddetta ripartizione viene effettuata dalla struttura di gestione per ciascuna data di finalizzazione e separatamente con riferimento a ciascuna provincia. Il recupero delle anticipazioni avviene, salvo insufficiente importo di segno positivo, entro il mese successivo, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Ministro dell'Economie e Finanze, con le stesse modalità previste (sequenza di capitoli ed articoli del bilancio dello Stato) per l'imputazione del versato. Dal sistema appena descritto, si evidenzia che gli anticipi, sul cui meccanismo di formazione influisce anche la territorialità provinciale del versamento delle somme con la mancata possibilità di compensazione territoriale e il loro

conseguente aumento, sono direttamente associabili a determinati capitoli/articoli e dunque alla specifica compartecipazione, mentre i recuperi non sono correlabili alle anticipazioni e conseguentemente alle specifiche compartecipazioni e dunque rappresentano una pura operazione di cassa.

Le somme anticipate dalla contabilità speciale n. 1778 denominata Agenzia delle entrate – fondi di bilancio, per consentire agli agenti della riscossione siti nel territorio della Regione di erogare i rimborsi in conto fiscale, così come le somme anticipate per le restanti tipologie di rimborsi, sono recuperate dalla struttura di gestione, con le stesse modalità previste per i recuperi delle compensazioni da F24, entro il mese di novembre di ciascun anno a titolo di acconto per l'80% degli stanziamenti effettuati nell'anno in favore degli agenti della riscossione competenti per il territorio della regione; entro il 31 maggio dell'anno successivo la struttura di gestione, dopo aver acquisito i dati di rendicontazione delle operazioni di rimborso dagli agenti di riscossione ed avere effettuato le necessarie quadrature contabili, quantifica la quota di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia e corrisponde il saldo a credito sul conto infruttifero di tesoreria unica intestato alla Regione Friuli Venezia Giulia, prelevando quanto dovuto dalla contabilità speciale n. 1778 denominata Agenzia delle entrate – fondi di bilancio, o recupera (in aggiunta al recupero effettuato in acconto) il saldo a debito della Regione con le stesse modalità previste per i recuperi delle compensazioni da F24.

Nel corso del 2009 si è evidenziata una complicazione gestionale del nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali ed in particolare nella gestione della contabilizzazione delle compartecipazioni erariali a seguito del sistema di Tesoreria telematica nel colloquio tra Banca d'Italia e Tesoriere regionale. Infatti, dal 9 dicembre 2009, tutti gli avvisi pervenuti alla Regione dal Tesoriere riguardanti i versamenti effettuati tramite bonifico presso le Tesorerie provinciali dello Stato non riportano più le causali e i versanti, ma solamente l'identificativo del bonifico; solo con l'utilizzo di un flusso di dati extra contabile nel mese di febbraio 2010 la Regione ha potuto procedere alla loro contabilizzazione.

7.3.1.5 Operazioni di registrazione contabile a seguito del nuovo sistema di riscossione

Il primo passo delle registrazioni in contabilità regionale è rappresentato dalla registrazione degli accertamenti e degli impegni. Per capitolo e articolo del bilancio dello Stato, e indirettamente per codice tributo e quindi per specifica compartecipazione erariale, sono registrati gli accertamenti in entrata, pari alle partite a debito dei contribuenti indicate nei modelli F24 ("accertato" del prospetto mensile), e distinte nella parte relativa al saldo tra tali partite a debito e le partite a credito dei contribuenti indicate nei modelli F24 ("compensato" del prospetto mensile), e nella parte relativa a tali partite a credito, queste ultime con correlativi impegni di spesa per giro contabile di pari importo (complessivamente dunque le entrate vengono registrate al lordo, e rettifiche indirettamente dalle partite contabili per compensazioni e rimborsi contabilizzate a spesa); per le entrate riscosse tramite canali diversi dal modello F24, sono registrate in accertamento le somme nette; la registrazione contabile in conto competenza di accertamenti ed impegni è completato con il giro contabile degli anticipi e dei recuperi. Le registrazioni di accertamento creano partite di credito

per la Regione, numerate in ordine temporale crescente, a cui verranno imputate le riscossioni. Si evidenzia che la data del bonifico risulta essenziale al fine di individuare l'esercizio finanziario a cui imputare l'accertamento in conto competenza.

Per la registrazione delle riscossioni, è necessario disporre dei dati, per data di finalizzazione, del versato, delle anticipazioni e dei recuperi del modello riepilogativo mensile, a loro volta articolati per capitolo ed articolo del bilancio dello Stato e per specifica provincia, per la cui determinazione si rinvia a quanto descritto poco sopra nella parte relativa al funzionamento operativo.

Gli importi versati dalla struttura di gestione sul conto infruttifero intestato alla Regione presso la Tesoreria provinciale dello Stato (fino al 2008 incluso, sul conto ordinario presso la Tesoreria centrale dello Stato) sono quietanzati dalla Tesoreria centrale dello Stato, con riferimento a specifici capitoli ed articoli del bilancio dello Stato (e dunque indirettamente al codice tributo) e sono registrati dalla Regione a spesa tra le partite di giro contabili con mandati di pagamento in commutazione di quietanza in entrata, al fine di evidenziare contabilmente l'afflusso nel conto ordinario della Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato; corrispondentemente, la Regione registra gli importi versati come riscossioni dell'esercizio finanziario della data di finalizzazione, in conto competenza o in conto residui a seconda dell'esercizio finanziario della data del bonifico, imputandole (avendo perso il versato la corrispondenza con i capitoli ed articoli del bilancio dello Stato e dunque con i codici tributo ed in ultima analisi con le specifiche compartecipazioni), alle singole partite creditorie per la Regione contabilizzate precedentemente come accertamenti, nell'ordine temporale con cui gli accertamenti sono stati registrati; allorché tali partite creditorie sono espressione di compensazioni, la Regione procede inoltre all'emissione dei correlativi mandati di pagamento per il giro contabile. Inoltre, in corrispondenza alle anticipazioni concesse dalla struttura di gestione, la Regione registra le riscossioni tra le partite di giro effettive, così come registra i correlativi mandati di pagamento all'atto del recupero delle anticipazioni.

Si rileva che i dati della competenza (accertamenti) fanno diretto riferimento ai capitoli ed articoli del bilancio dello Stato, e dunque ai codici tributo, che consentono l'imputazione contabile ai capitoli di entrata relativi alle varie compartecipazioni, mentre i dati relativi alle riscossioni, a causa del meccanismo di imputazione delle anticipazioni e recuperi sopra descritto nella parte relativa al funzionamento operativo, si discostano da tale corrispondenza; conseguentemente il modo di imputazione delle riscossioni agli accertamenti, come quello appena descritto ed adottato dalla Regione, è puramente convenzionale.

Dal punto di vista delle movimentazioni di cassa:

nel 2008:

- sono state incassate con il precedente sistema (fino al 2007) di riscossione tutte le compartecipazioni erariali relative ad esercizi pregressi al 2008;

- le quote di tributi erariali spettanti alla Regione relative al periodo da gennaio a novembre 2008 sono state temporaneamente imputate al bilancio dello Stato, in attesa della rettifica;

- le somme affluite con il nuovo sistema di riscossione nel mese di dicembre 2008 (precisamente dal 2 a 31 dicembre), in base al vecchio sistema di gestione di cassa, sono state accreditate sul conto ordinario della Tesoreria centrale dello Stato;

nel 2009:

- le imputazioni temporaneamente effettuate al bilancio dello Stato delle quote di tributi erariali spettanti alla Regione relative al periodo da gennaio a novembre 2008 sono state rettificate, come stabilito dal decreto MEF del 17.10.2008 e le relative somme, in base al nuovo sistema di tesoreria unica mista, sono state accreditate sul conto infruttifero intestato alla Regione presso la Tesoreria provinciale dello Stato;

- le somme affluite con il nuovo sistema di riscossione nel mese di dicembre 2008 (precisamente dal 2 a 31 dicembre) ed accreditate nel 2008, in base al vecchio sistema di gestione di cassa, sul conto ordinario della Tesoreria centrale dello Stato, a seguito del nuovo sistema di tesoreria unica mista e della conseguente chiusura del suddetto conto ordinario, sono state prelevate e trasferite sulla nuova contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato;

- le entrate da compartecipazione erariale affluite nel 2009 sono state imputate alla contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

Ne consegue che nel 2009 sono affluite alla contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato sia tutte le compartecipazioni erariali relative al 2008, sia la gran parte di quelle di competenza del 2009.

Si rilevano di seguito, alla luce del sistema contabile appena descritto e delle movimentazioni di cassa sopra indicate, le specifiche contabilizzazioni tecniche effettuate dalla Regione nel corso del 2008 e del 2009, anche confrontate con quelle relative al precedente sistema. A tal fine si premette che i dati, relativi per il 2008 alle operazioni di conguaglio per i primi undici mesi dell'anno e alle entrate riferite ai modelli F24 per il periodo dal 2 dicembre al 31 dicembre 2008, necessari alla Regione per una completa e sistematica operazione di contabilizzazione in linea con il sistema contabile coerente con il nuovo sistema di riscossione, non le sono stati trasmessi in tempo a tale fine utile, alla luce dei vincoli tecnico - contabili derivanti alla Regione dal blocco a spesa operante ordinariamente con la fine dell'esercizio finanziario per gli impegni e per i pagamenti.

In epoca antecedente al 2008, nei capitoli di entrata delle compartecipazioni venivano registrate le entrate nette da compartecipazioni, ossia al netto delle partite tecnico - contabili da compensazioni e rimborsi, devolute dallo Stato. Con il nuovo sistema di riscossione, definitivamente a regime con il 2009, vengono registrate le entrate lorde da compartecipazioni, inclusive delle partite tecnico contabili da compartecipazione e rimborso, e queste ultime sono contabilizzate, per giro contabile, per pari importo in spesa; il saldo complessivo dunque rappresenta le entrate nette, come avveniva nel precedente sistema.

La Regione, per consentire una confrontabilità storica immediata con i dati degli esercizi precedenti contabilizzati con il vecchio sistema, ha suddiviso la registrazione delle entrate lorde, imputando la parte delle entrate nette sui capitoli delle compartecipazioni, come avveniva con il

precedente sistema, e la parte relativa alle compensazioni e rimborsi, ad una serie di capitoli specifici (compartecipazione all'Irpef: u.b. 1.3.6, cap. n. 4100; compartecipazione all'Iva: u.b. 1.3.7, cap. n. 4110; compartecipazione all'Irpeg: u.b. 1.3.6, cap. n. 4101; compartecipazione alle imposte sostitutive: u.b. 1.3.6, cap. n. 1789, istituito nel 2009); questa componente di compensazioni e rimborsi è stata contabilizzata nel 2008 per pari importo su un capitolo di spesa (u.b. 10.4.1.1170, cap. n. 9679) e nel 2009, per motivazioni tecnico contabili legate alla modificazione dei criteri di contabilizzazione a livello statale, a fronte di 910 milioni di previsione per l'entrata, per complessivi 1.090 milioni di previsione di spesa (con riconduzione del saldo negativo di 180 milioni all'equilibrio generale di bilancio), di cui 890 milioni sul sopra citato capitolo di spesa (u.b. 10.4.1.1170, cap. n. 9679) e 200 milioni su quello istituito nel 2009 con riferimento ad anni pregressi (u.b. 10.4.1.1170, cap. n. 9689). Gli accertamenti risultano pari al riscosso, concordemente al fatto che ai sensi dell'art. 49 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia dispone che spettano alla Regione quote fisse delle entrate tributarie erariali riscosse nel territorio della Regione stessa; l'esercizio finanziario cui imputare l'accertamento in conto competenza è quello della data del bonifico.

Relativamente alle partite di giro contabili, nel 2008 il sistema di registrazione è lo stesso di quello precedente: con stretto riferimento alle compartecipazioni erariali, il capitolo a spesa n. 9801, all'u.b. 12.1.4.1194 è utilizzato per la contabilizzazione delle quietanze al conto ordinario presso la Tesoreria centrale dello Stato, mentre il capitolo di entrata n. 1751, all'u.b. 6.2.260 è utilizzato per i prelevamenti dal conto ordinario presso la Tesoreria centrale dello Stato, oltre che per i girofondi; nel 2009, a seguito dell'entrata in vigore della tesoreria unica mista e della connessa chiusura del conto ordinario della Tesoreria centrale dello Stato, le compartecipazioni erariali affluiscono presso la contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato e il Tesoriere regionale è tenuto a gestire e contabilizzare anche le risorse che affluiscono su questo nuovo conto, venendo quindi meno la necessità di procedere alle contabilizzazioni delle entrate da compartecipazioni erariali utilizzando i meccanismi delle partite di giro contabili.

Un elemento di novità rispetto al sistema precedente è rappresentato dall'inserimento tra le partite di giro effettive del capitolo di entrata n. 4400 all'u.b. 6.3.261 e del capitolo di spesa n. 4400 all'u.b. 12.2.4.3480 per la gestione contabile dei recuperi e degli anticipi delle compartecipazioni.

A livello di competenza, nel 2008 sono stati contabilizzati completamente gli accertamenti in entrata, sia quelli netti, imputati ai vari capitoli relativi a ciascuna compartecipazione, sia quelli relativi ai sopra citati capitoli per compensazioni e rimborsi, (questi ultimi per un importo complessivo di € 626.265.702,27); tuttavia, considerato il blocco a spesa operante ordinariamente con la fine dell'esercizio finanziario anche a livello di impegni, oltre che per i pagamenti, le partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi non sono state impegnate per lo stesso importo degli accertamenti di entrata, ma per un importo presunto stimato prima della fine dell'esercizio, e pari a € 650.000.000,00, con conseguente economia di spesa per la Regione pari a 23.734.297,73, che, a seguito degli aggiornamenti in senso diminutivo nell'importo in base alla registrazione di maggiori accertamenti a seguito delle finalizzazioni del 2009 con data bonifico 2008 (dai dati definitivi, nel 2009 si sono emessi mandati di pagamento pari a 627,2 milioni, e, conseguentemente, si è

proceduto all'eliminazione per economia di spesa di 22,8 milioni), ha generato pari aumento dell'avanzo finanziario del 2009 e sarà dunque utilizzabile dal bilancio di previsione 2010. Nel 2009 sono stati contabilizzati completamente gli accertamenti in entrata, sia quelli netti, imputati ai vari capitoli relativi a ciascuna compartecipazione, sia quelli relativi ai sopra citati capitoli per compensazioni e rimborsi, (questi ultimi per un importo complessivo di € 630.700.228,98) e, a differenza del 2008, le partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sono state impegnate per lo stesso importo degli accertamenti di entrata.

Il suddetto blocco di spesa operante ordinariamente con la fine dell'esercizio finanziario a livello di pagamenti non ha reso possibile la registrazione nel rendiconto 2008 in conto competenza delle riscossioni e dei correlativi mandati di pagamento. Si segnala che le riscossioni in conto residui delle compartecipazioni risultanti dal rendiconto 2008 sono quelle relative alla sistemazione delle partite contabili pregresse, che hanno seguito il vecchio sistema con conseguente accredito diretto alla Tesoreria regionale. Nel 2009 si è proceduto all'emissione in conto residui delle riscossioni e dei mandati di pagamento riferiti rispettivamente agli accertamenti e agli impegni del 2008, per uguale importo (€ 627.202.910,71), con pagamenti inferiori al residuo passivo iniziale di € 22.797.089,29, per le ragioni e con le conseguenze sopra indicate; si è altresì proceduto all'emissione di riscossioni in conto competenza per complessivi € 576.587.801,16 (a fronte di accertamenti di competenza per € 630.700.228,98) e all'emissione di mandati di pagamento per € 523.729.896,64 (a fronte di impegni di competenza per € 630.700.228,98).

Infine si aggiunge che l'ordinario blocco a spesa operante con la fine dell'esercizio finanziario a livello di impegni oltre che a livello di pagamenti ha comportato che i capitoli delle partite di giro effettive utilizzati per la gestione contabile dei recuperi e degli anticipi delle compartecipazioni ha reso tecnicamente possibile la registrazione nel 2008 di accertamenti di entrata ed impegni di spesa per il mero importo stimato di € 200.000.000,00, mentre non ha reso possibile l'emissione delle riscossioni e dei correlativi mandati di pagamento. Nel 2009 si è proceduto all'emissione in conto residui delle riscossioni e dei mandati di pagamento riferiti rispettivamente agli accertamenti e agli impegni del 2008, per uguale importo (€ 2.408.292,99), mentre, con riferimento alla gestione di competenza del 2009, a fronte della previsione assestata di € 400.000.000,00, sono stati effettuati accertamenti di entrata e correlativi impegni di spesa per l'importo di € 34.977.043,73, e sono stati emessi riscossioni di competenza per € 34.131.897,87 e mandati di pagamento per € 30.977.043,73.

7.3.1.6 Conclusioni sul nuovo sistema di riscossione

L'afflusso delle compartecipazioni erariali direttamente sul conto di tesoreria statale, a differenza del sistema precedente che prevedeva l'afflusso allo Stato e da questo, con devoluzioni (a loro volta articolate in acconti mensili e al saldo finale) alla Regione, ha determinato una parcellizzazione notevole di entrate, anche per importi poco significativi, con conseguente problema di gestione degli avvisi di incasso, ma con il vantaggio di una più ampia base informativa per la Regione. Si evidenzia l'importante vantaggio, collegato a tale nuovo sistema, di una rapida definizione e riscossione a titolo definitivo delle compartecipazioni spettanti, a differenza del vecchio

sistema, in base al quale le devoluzioni definitive per la Regione venivano realizzate con qualche anno di ritardo a seguito di specifici accordi con lo Stato. Si segnala infine che, a seguito dell'applicazione a regime del nuovo sistema di riscossione, consegue per la Regione un'ampia autonomia nella gestione della cassa.

7.3.2 Entrate tributarie proprie

Sul sistema delle riscossioni dei principali tributi propri della Regione, Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef, fino agli inizi del 2006 ha inciso il meccanismo delle anticipazioni, disciplinato dall'art. 39, c. 2, del D. Lgs. n. 446/1997 e dai relativi decreti di attuazione. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica era infatti autorizzato a concedere alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano anticipazioni mensili da accreditare agli specifici conti correnti infruttiferi intestati alle regioni e alle province autonome presso la tesoreria centrale dello Stato e alle specifiche contabilità speciali di girofondi intestate alle stesse regioni e province autonome presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, nei limiti di un dodicesimo dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale e della quota di IRAP alle stesse attribuiti nonché delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente deliberate dal CIPE ed assegnate a titolo di acconto, in favore delle medesime regioni, in ciascun anno; nelle more della deliberazione del CIPE le predette anticipazioni mensili erano commisurate all'importo complessivo presunto dei gettiti dell'addizionale e della quota d'imposta predetti. Il CIPE provvedeva entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'assegnazione definitiva in favore delle Regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, ad esse effettivamente spettanti.

I versamenti di Irap e di addizionale regionale all'Irpef affluivano sui conti correnti infruttiferi intestati alla Regione Friuli Venezia Giulia presso la Tesoreria centrale dello Stato (Irap da soggetti diversi da Amministrazioni pubbliche sul c/c n. 22885, Irap da Amministrazioni Pubbliche sul c/c n. 22982 e addizionale regionale all'Irpef sul c/c n. 22961); tali disponibilità riscosse dai contribuenti venivano prelevate da tali conti e versati sul conto sanità intestato alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato.

La contabilizzazione di tali anticipazioni di Irap ed addizionale regionale all'Irpef si realizzava con l'utilizzo nelle partite di giro del capitolo dell'entrata n. 1757, all'u.p.b. 6.1.583 e del corrispondente capitolo di spesa n. 9807, all'u.p.b. 56.1.250.4.716 (u.b. 12.1.4.1194 dal 2008). Con tali capitoli si registravano rispettivamente l'acquisizione delle anticipazioni mensili erogate dallo Stato alla Regione sul gettito presunto dell'I.R.A.P. e dell'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. e i relativi recuperi dello Stato. Il ciclo contabile delle anticipazioni funzionava come di seguito indicato. Gli importi delle anticipazioni mensili erano accreditati sul conto sanità; a seguito di tali anticipazioni, veniva effettuato un mandato di pagamento sul capitolo 9803 (per contabilizzazione di entrate sul conto sanità) con commutazione di quietanza in entrata sul capitolo 1757; contestualmente si effettuava un impegno di spesa sul capitolo 9807 da utilizzare, con i relativi mandati di pagamento, in relazione ai recuperi da parte dello Stato di tale anticipazione. I fondi delle anticipazioni mensili

potavano essere utilizzati dalla Regione per operazioni di girofondi per le spese relative al sistema sanitario regionale. A fine anno si accertava l'importo del gettito Irap e addizionale regionale all'Irpef sui relativi capitoli di entrata del titolo I. Le anticipazioni venivano recuperate dallo Stato sui conti intestati alla Regione, sulla base delle entrate affluite sui suddetti conti correnti intestati alla Regione; per le anticipazioni recuperate, si procedeva all'emissione di mandato di pagamento sul capitolo 9807 con vincolo di commutazione in quietanza di entrata sui relativi capitoli di entrata del titolo I.

La suddetta procedura di riscossione basata sulle anticipazioni equiparava la Regione Friuli Venezia Giulia alle altre Regioni legate al fondo sanitario nazionale e la sottoponeva, per la disponibilità delle somme, a ritardi dovuti alla gestione del fondo sanitario nazionale e al ritardo del recupero da parte dello Stato delle anticipazioni concesse, con conseguente ritardo dell'accreditamento delle somme eccedenti le anticipazioni mensili sul conto sanità.

La Regione Friuli Venezia Giulia è stata svincolata da tale procedura di riscossione a partire da marzo 2006, per cui da quella data il Ministero Economia e Finanze non effettua più anticipazioni sul c/c n. 22939 (conto sanità) a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, ma riversa su questo conto direttamente quanto riscosso dai contribuenti a titolo di Irap e di addizionale regionale all'Irpef sui conti intestati alla Regione¹⁹³; conseguentemente, a livello di rilevazioni contabili, non viene più utilizzato il sistema già descritto con i due capitoli di entrata (1757) e di spesa (9807) delle partite di giro, essendo interessati esclusivamente i capitoli delle partite di giro relativi all'alimentazione delle entrate sul conto sanità e all'utilizzo di dette entrate; l'unica (ed ultima) movimentazione contabile su tali capitoli si è registrata a seguito del recupero da parte dello Stato nel corso del 2008 delle due ultime anticipazioni concesse nel 2006 (relative al mese di gennaio e di febbraio), per un totale di € 147.428.000,00, con conseguente azzeramento del residuo passivo sul capitolo 9807.

Un radicale cambiamento del sistema di riscossione dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irap è avvenuto dall'1/1/2009, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 quater del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, in base al quale le somme che affluiscono mensilmente a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'Irpef ai conti correnti di tesoreria centrale intestati alle Regioni sono accreditate, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, sul conto del tesoriere regionale. Dopo l'eliminazione dal marzo 2006 del meccanismo delle anticipazioni, cessa dunque per la Regione Friuli Venezia Giulia anche il riversamento sul conto sanità di quanto riscosso dai contribuenti a titolo di Irap e di addizionale regionale all'Irpef ed affluito sui conti intestati alla Regione; tale regime è ora sostituito con il trasferimento mensile diretto delle disponibilità da questi ultimi conti a quello del tesoriere regionale.

¹⁹³ Si tratta dei conti correnti infruttiferi intestati alla Regione Friuli Venezia Giulia presso la Tesoreria centrale dello Stato (Irap da soggetti diversi da Amministrazioni pubbliche sul c/c n. 22885, Irap da Amministrazioni Pubbliche sul c/c n. 22982 e addizionale regionale all'Irpef sul c/c n. 22961).

7.4 Risultanze della gestione di cassa

7.4.1 Quadro generale degli equilibri di cassa

Il quadro generale della gestione degli equilibri di cassa è costituito, fino al 2008, dall'accordo effettuato tra lo Stato e la Regione ogni anno a latere del patto di stabilità interno per la Regione Friuli Venezia Giulia, stipulato al fine di coordinare i flussi di cassa della Regione con quelli dello Stato. In particolare si concordava da un lato il limite per i pagamenti complessivi (riguardanti tutte le spese correnti, in conto capitale, rimborso mutui e partite di giro, quest'ultime limitate a quelle proprie, e dunque con esclusione di quelle relative alla regolazione contabile dei rapporti con la Tesoreria centrale dello Stato), e d'altro lato le modalità di copertura di tale fabbisogno di cassa. Si riporta nelle tabelle seguenti il quadro di riepilogo della programmazione e delle relative risultanze da rendiconto dei flussi di cassa contenute nel suddetto accordo, in valori assoluti e in composizione percentuale, per gli anni 2007 e 2008. Nel 2009, sostanzialmente a seguito del funzionamento a regime del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie e dell'entrata in vigore del nuovo sistema di gestione di cassa (tesoreria unica mista), non è stato stipulato un analogo accordo sui flussi di cassa a latere del patto di stabilità.

Con riferimento alla gestione di cassa del 2009, si elabora di seguito il fabbisogno di cassa e la relativa copertura, con riferimento alle sole risultanze da rendiconto (per le motivazioni indicate in precedenza, non è stata definita la programmazione con lo Stato), a confronto con i relativi dati degli anni 2007 e 2008. Va comunque precisato che l'evoluzione del triennio 2007/2009 non assume valore comparativo, considerato che in questi tre anni si assiste al passaggio dal vecchio al nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie e della gestione di cassa¹⁹⁴; ne deriva che l'evoluzione rappresenta sostanzialmente un'esplicazione degli effetti contabili del passaggio dal vecchio al nuovo sistema. Per ragioni di comparazione temporale, per il 2009 si procede all'elaborazione delle risultanze di cassa (riscossioni e pagamenti) al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso e da anticipi e recuperi (si ricorda che nel 2008, pur esistendo tali partite tecnico-contabili, non hanno registrato movimentazioni in termini di cassa); comunque, per un più immediato riferimento con i valori del rendiconto, le risultanze di cassa si elaborano anche al lordo delle movimentazioni di tali partite tecnico-contabili.

EQUILIBRI DI CASSA	2007		2008	
	Programmazione (mil. euro)	Rendiconto (mil. euro)	Programmazione (mil. euro)	Rendiconto (mil. euro)
Spese correnti	3.883	3.728	3.908	3.669,4
Spese in conto capitale	1.070	1.109	1.338	1.097,0
Spese per rimborso mutui	209	207	235	227,4
Spese per partite di giro	89	116	119	87,2
Pagamenti complessivi	5.251	5.160	5.600	5.080,9

¹⁹⁴ Si rinvia alla descrizione in precedenza effettuata del passaggio del sistema di riscossione delle entrate tributarie e della gestione di cassa

EQUILIBRI DI CASSA	2007		2008	
	Programmazione (mil. euro)	Rendiconto (mil. euro)	Programmazione (mil. euro)	Rendiconto (mil. euro)
Entrate proprie (incluso IRAP)	1.176	1.294,26	1.250	1.220,4
Saldo iniziale cassa - saldo finale cassa	0	10,62	0	-38,2
Compartecipazioni:	3.250	3.250,22	3.700	2.947,5
di cui:				
-tesoreria regionale	3.250	3.250,22	1.200	2.947,5
-tesoreria statale	-	-	2.500	0,0
Trasferimenti da Stato (tesoreria statale) *	575	438,68	550	944,9
Accensione mutui e prestiti (tesoreria regionale)	250	166,31	100	6,3
Totale copertura ai fini dei flussi di cassa	5.251	5.160,09	5.600	5.080,9

*Nota: da intendersi quale utilizzi delle giacenze di cassa sulla Tesoreria centrale dello Stato

EQUILIBRI DI CASSA	2007		2008	
	Programmazione (%)	Rendiconto (%)	Programmazione (%)	Rendiconto (%)
Spese correnti	73,95%	72,25%	69,79%	72,22%
Spese in conto capitale	20,38%	21,49%	23,89%	21,59%
Spese per rimborso mutui	3,98%	4,01%	4,20%	4,48%
Spese per partite di giro	1,69%	2,25%	2,13%	1,72%
Pagamenti complessivi	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Entrate proprie (incluso IRAP)	22,40%	25,08%	22,32%	24,02%
Saldo iniziale cassa - saldo finale cassa	0,00%	0,21%	0,00%	-0,75%
Compartecipazioni:	61,89%	62,99%	66,07%	58,01%
di cui:				
-tesoreria regionale	61,89%	62,99%	21,43%	58,01%
-tesoreria statale	-	-	44,64%	0,00%
Trasferimenti da Stato (tesoreria statale) *	10,95%	8,50%	9,82%	18,60%
Aumento indebitamento (tesoreria regionale)	4,76%	3,22%	1,79%	0,12%
Totale copertura ai fini dei flussi di cassa	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

*Nota: da intendersi quale utilizzi delle giacenze di cassa sulla Tesoreria centrale dello Stato

EQUILIBRI DI CASSA	2007		2008		2009			
	Rendicon to (mil. euro)	%	Rendicon to (mil. euro)	%	Rendicon to (mil. euro) al netto partite compens ative *	%	Rendicon to (mil. euro) al lordo partite compens ative	%
Spese correnti	3.728	72,25	3.669,4	72,22	4.291,34	69,46	5.442,27	73,92
Spese in conto capitale	1.109	21,49	1.097,0	21,59	1.495,95	24,21	1.495,95	20,32
Spese per rimborso mutui	207	4,01	227,4	4,48	251,96	4,08	251,96	3,42
Spese per partite di giro non contabili	116	2,25	87,2	1,72	139,13	2,25	172,51	2,34
Pagamenti complessivi	5.160	100,00	5.080,9	100,00	6.178,38	100,00	7.362,70	100,00
Compartecipazioni	3.250,22	87,21	2.947,5	90,75	6.210,40	113,12	7.414,19	111,08
Aumento indebitamento	166,31	4,46	6,3	0,19	0,25	0,00	0,25	0,00
- statali	1,81	0,05	6,3	0,19	0,25	0,00	0,25	0,00
- regionali	164,50	4,41	0,0	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	299,71	8,04	332,5	10,24	1.001,48	18,24	982,01	14,71
di cui da Irap e addizionale Irpef**	-	-	-	-	888,12	13,31	888,12	16,18
di cui da sbilancio partite compens. e rimb. e anticipi e recupero	-	-	-	-	56,01	1,02	-	-
Saldo iniziale cassa - saldo finale cassa	10,62	0,28	-38,2	-1,18	-1.721,95	-31,36	-1.721,95	-25,80
A) Totale da Tesoreria regionale	3.726,86	72,22	3.248,1	63,93	-	-	-	-
A) Totale da Tesoreria regionale + contab. speciale infruttifera su Tes. Prov. Stato	-	-	-	-	5.490,17	88,86	6.674,49	90,65
Girofondi	1.132,23	79,00	1.028,8	56,13	0,00	0,00	0,00	0,00
- dal conto sanità	994,55	69,39	887,9	48,45	0,00	0,00	0,00	0,00
- dal conto ordinario	137,68	9,61	140,9	7,69	0,00	0,00	0,00	0,00
- dal conto programmi comunitari	0,00	0,00	0,02	0,001	0,00	0,00	0,00	0,00
Prelevamenti	301,00	21,00	804,0	43,87	688,21	100	688,21	100
- dal conto ordinario***	166,00	11,58	596,0	32,52	502,71	73,05	502,71	73,05
- dal conto sanità ***	0,00	0,00	0,00	0,00	146,63	21,31	146,63	21,31
- dal conto cofinanziamenti UE	120,00	8,37	193,0	10,53	30,00	4,36	30,00	4,36
- dal conto terremoto***	15,00	1,05	15,0	0,82	8,87	1,29	8,87	1,29
B) Totale da Tesoreria centrale Stato	1.433,23	27,78	1.832,8	36,07	688,21	11,14	688,21	9,35
A+B Totale copertura dei flussi di cassa	5.160,09	100,00	5.080,9	100,00	6.178,38	100,00	7.362,70	100,00

* Nota: le partite compensative si intendono le partite tecnico-contabili per compensazione e rimborso e quelle per anticipi e recupero relativamente alle compartecipazioni erariali

** Nota: le entrate da Irap e addizionale Irpef indicate nel 2009 sono confrontabili dal punto di vista tecnico contabile con i girofondi dal conto sanità per il 2007 e il 2008

*** Nota: i prelevamenti del 2009 sui conti ordinario, sanità e terremoto sono stati effettuati d'ufficio per chiusura dei conti e relativo passaggio delle disponibilità residue sulla nuova contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per capire la modificazione degli equilibri complessivi di cassa della Regione a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di riscossione delle entrate da compartecipazione erariale e del nuovo sistema di gestione di cassa (tesoreria unica mista), si analizzano di seguito i suddetti equilibri per l'intero triennio 2007/2009.

Il livello dei pagamenti totali programmato per il 2008 in 5.600 milioni di euro, con un incremento di 349 milioni (+6,7%) rispetto alla programmazione per il 2007, è stato determinato dalla necessità di pagare una parte dei consistenti residui passivi venutisi a creare negli ultimi anni a seguito dei limitati trasferimenti di cassa da parte del Ministero dell'Economia e Finanze in materia di devoluzioni tributarie statutariamente spettanti alla Regione.

La copertura di tale fabbisogno di cassa del 2008 è stata programmata soprattutto con le compartecipazioni, in significativo aumento (dai 3.250 milioni nel 2007 ai 3.700 nel 2008, pari rispettivamente, al 61,89% e al 66,07% del complesso delle risorse finanziarie programmate, per un aumento di 450 milioni di euro dal 2007 al 2008, pari a +13,8%) e con le entrate proprie regionali, Irap inclusa, in aumento (da 1.176 milioni del 2007 a 1.250 milioni nel 2008 e con una quota per il 2008 del 22,3% del complesso delle risorse finanziarie programmate). Si precisa che la programmazione nel 2008 delle entrate di cassa da compartecipazioni (3.700 milioni) e, al suo interno, la distinzione tra tesoreria regionale (1.200 milioni) e tesoreria statale (2.500 milioni) era stata effettuata presupponendo che l'applicazione operativa del nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali iniziasse nella prima parte del 2008. Una componente importante (575 milioni per il 2007 e 550 milioni nel 2008, pari nel 2008 al 9,8% del complesso delle risorse finanziarie programmate) per la programmazione della copertura del fabbisogno di cassa è rappresentata anche dai trasferimenti dallo Stato, che rappresentano gli utilizzi da parte della Regione della giacenza di cassa presso la Tesoreria centrale dello Stato, tecnicamente attraverso girofondi e prelevamenti sui conti correnti (soprattutto ordinario). La voce di accensione di mutui e prestiti (sia con oneri a carico della Regione, sia con oneri a carico dello Stato) rappresenta l'ulteriore risorsa finanziaria per la copertura del fabbisogno di cassa, peraltro programmata in diminuzione (250 milioni nel 2007 e 100 milioni nel 2008, pari per il 2008 all'1,8% del complesso delle risorse finanziarie programmate).

Con riferimento alle risultanze effettive da consuntivo, si rileva che nel 2008 il fabbisogno di cassa così concordato è stato rispettato dalla Regione.

Per il 2007 il fabbisogno di spesa, di poco inferiore rispetto a quanto programmato, è stato coperto da compartecipazioni in linea con la programmazione, da entrate proprie, irap inclusa, da trasferimenti dallo Stato e da accensione di mutui e prestiti significativamente inferiore a quanto programmato.

Per il 2008, il fabbisogno di cassa effettivo è risultato significativamente inferiore a quello programmato (-519,1 milioni, ugualmente ripartito tra minori spese correnti e minori spese in conto capitale), in gran parte per disponibilità stanziata sui fondi riserva e non ripartite sui capitoli di spesa, e conseguentemente si è registrata pari diminuzione della copertura, facendo in tal modo

registrare un fabbisogno di cassa pari a 5.080,9 milioni, in lieve diminuzione rispetto a quello del 2007 (5.160 milioni).

Lo strumento di copertura rappresentato dall'accensione di mutui e prestiti, programmato per 100 milioni, è stato utilizzato per un importo poco significativo ed in particolare riferito a indebitamento con oneri a carico dello Stato, mentre l'utilizzo delle entrate proprie, irap inclusa, è sostanzialmente allineato a quanto programmato; per completezza, si rileva che la differenza negativa tra saldo iniziale e saldo finale di cassa ha rappresentato indirettamente un'ulteriore componente, peraltro di entità poco significativa, di alimentazione del fabbisogno di cassa.

Se si analizzano le risultanze della copertura del fabbisogno di cassa (riportate nella seguente tabella) basata sulla distinzione tra tesoreria regionale e tesoreria statale e loro principali componenti gestionali, si rileva che la gran parte della copertura avviene attraverso la Tesoreria regionale per mezzo delle componenti delle compartecipazioni, di accensione di mutui e prestiti, delle altre entrate proprie (diverse da quelle che affluiscono al conto sanità) oltre che alla differenza tra saldo iniziale e saldo finale di cassa. Nel 2007 il totale della copertura realizzata tramite la tesoreria regionale, pari a 3.726,86 milioni (72,22% del complesso delle risorse finanziarie di copertura del fabbisogno), è composta in misura di gran lunga prevalente (3.250,22 milioni, pari all'87,21%) dalle compartecipazioni ai tributi erariali, che hanno più che compensato il minore utilizzo di entrate da emissione di indebitamento (-154,7 milioni) e il minore utilizzo delle altre entrate (-161,8 milioni). Nel 2008, la copertura realizzata a mezzo di tesoreria regionale è diminuita significativamente (da 3.726,86 milioni nel 2007 a 3.248,1 milioni nel 2008), a causa, oltre al minore utilizzo di entrate da assunzione di indebitamento (da 166 milioni del 2007 ai 6,3 milioni nel 2008), soprattutto a seguito della riduzione dell'afflusso alla tesoreria regionale delle compartecipazioni (da 3.250,22 milioni nel 2007 a 2.947,5 milioni nel 2008). Quest'ultimo importo rappresenta, a fronte dell'applicazione solamente dal dicembre 2008 del nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali, la riscossione sulla tesoreria regionale delle partite contabili pregresse delle compartecipazioni erariali; si precisa che l'operatività del nuovo sistema di riscossione ha inciso nel 2008 a livello di giacenza di cassa del conto ordinario presso la Tesoreria centrale dello Stato; per completezza si rileva che sono aumentate le altre entrate affluite alla tesoreria regionale (dai 299,71 milioni nel 2007 a 332,5 milioni nel 2008) e che, come già detto, la differenza negativa tra saldo iniziale e saldo finale di cassa ha rappresentato indirettamente una componente, peraltro di entità poco significativa, di alimentazione del fabbisogno di cassa.

La leva gestionale derivante dalla Tesoreria centrale dello Stato ammonta nel 2007 in termini assoluti a 1.433,2 milioni e in termini relativi sul complesso delle risorse finanziarie di copertura del fabbisogno rappresenta il 27,78%; a livello delle due componenti gestionali, si registra una netta prevalenza dei girofondi (nel 2007, il 79%, pari a 1.132,23 milioni, a sua volta in gran parte rappresentati dai girofondi sul conto sanità, pari a 994,55 milioni), rispetto ai prelevamenti (nel 2007, il 21%, pari a 301 milioni, sostanzialmente rappresentati da quelli sul conto ordinario, pari a 166 milioni e da quelli sul conto cofinanziamenti UE, pari a 120 milioni). Nel 2008, la componente di copertura (del fabbisogno) derivante dalla Tesoreria centrale dello Stato è aumentata dai 1.433,23

milioni del 2007 ai 1.832,8 milioni del 2008, con un conseguente aumento della quota delle risorse di cassa utilizzate per la copertura (dal 27,78% al 36,07%); ciò è dipeso sostanzialmente dall'aumento dei prelevamenti dal conto ordinario (da 166 milioni nel 2007 a 596 milioni nel 2008), che ha compensato i minori afflussi alla Tesoreria regionale da compartecipazioni¹⁹⁵ e da indebitamento.

Nel 2009 si è registrato un fabbisogno di cassa, con riferimento ai dati al netto delle partite tecnico-contabili compensative, pari a 6.178,38 milioni, in netto aumento rispetto al fabbisogno del 2008, pari a 5.080,9 milioni, e del 2007; in particolare, il maggiore fabbisogno di cassa registrato nel 2009 rispetto al 2008 è determinato sostanzialmente dai maggiori trasferimenti correnti al sistema sanitario (+505,9 milioni, di cui +318,5 milioni relativi alla competenza) nonché, tra le spese di investimento, alla spesa registrata nel 2009 per i trasferimenti (400 milioni) al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale ai sensi dell'art. 14, commi 39 e 40 della l.r. n. 11/2009, di cui si è già trattato nella presente relazione.

La copertura del suddetto fabbisogno di cassa è avvenuta nel 2009 per la gran parte (88,86%) attraverso la gestione consolidata della Tesoreria regionale e della contabilità speciale infruttifera sulla Tesoreria provinciale dello Stato, i cui afflussi diretti di risorse, soprattutto a titolo di compartecipazioni erariali (6.210,40 milioni, imputabile all'incasso intero delle compartecipazioni erariali accertate nel 2008 e all'incasso della gran parte delle compartecipazioni erariali accertate nel 2009 in conto competenza), hanno coperto anche l'ulteriore indiretta componente significativa di alimentazione del fabbisogno di cassa rappresentata dall'ampia differenza negativa registrata nel 2009 tra saldo iniziale e saldo finale di cassa della tesoreria regionale e della contabilità speciale infruttifera sulla Tesoreria provinciale dello Stato; le altre entrate hanno contribuito alla copertura del fabbisogno di cassa per 1.001,48 milioni, di cui 888,12 milioni da I.R.A.P. e da addizionale regionale all'Irpef, importo, quest'ultimo, sostanzialmente in linea con l'ammontare dei girofondi del 2008 registrati sul conto sanità. La restante copertura attraverso la Tesoreria centrale dello Stato si riferisce soprattutto ai prelevamenti del 2009 sui conti ordinario, sanità e terremoto effettuati d'ufficio per chiusura dei conti e relativo passaggio delle disponibilità residue sulla nuova contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. A causa del grande afflusso di cassa realizzato nel 2009, proveniente soprattutto dalle compartecipazioni erariali, nel 2009 non si è fatto ricorso all'emissione di indebitamento.

Alla luce di quanto sopra esposto emerge che nel triennio in esame si passa da un sistema di gestione di cassa in cui gli equilibri derivano in modo preponderante dai contenuti dell'accordo che viene annualmente negoziato con lo Stato, con la disponibilità per la Regione di leve molto limitate per un'autonoma gestione di cassa, ad un sistema, quale quello i cui effetti si sono prodotti nel 2009 (e destinato a prodursi a regime per quanto attiene alle risultanze di cassa della gestione di competenza), in base al quale la Regione dispone di un'ampia autonomia nella gestione di cassa.

Si evidenzia inoltre che a tutto il 2009, la Regione ha perseguito l'equilibrio della gestione di cassa senza ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

¹⁹⁵ Si rinvia alle precisazioni sopra effettuate circa gli effetti nel 2008 del nuovo sistema di riscossione.

7.4.2 Risultanze dei saldi di cassa: tesoreria regionale, tesoreria provinciale dello Stato (contabilità speciale infruttifera) e tesoreria centrale dello Stato

7.4.2.1 Tesoreria regionale, Tesoreria provinciale dello Stato (contabilità speciale infruttifera)

Nella seguente tabella si riporta per il 2007 e il 2008 il saldo di cassa della Tesoreria regionale al 31/12 e la sua formazione. Al fine di evidenziare il rispetto del limite di giacenza delle liquidità esistenti al di fuori della Tesoreria centrale dello Stato (fissato dall'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari, nella percentuale del 3% delle entrate del bilancio di previsione di competenza al netto di quelle derivanti da accensione di prestiti, alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitale, riscossione di crediti e partite di giro), la Regione ha fornito, per il 2007 e il 2008, da un lato il dato della giacenza media giornaliera di cassa e dall'altro lato il dato del limite massimo ponderato di giacenza (calcolato, quest'ultimo, in base ai dati comunicati periodicamente dalla Ragioneria della Regione al Ministero dell'Economia e Finanze ponderati per ciascun periodo di tempo di applicazione); è stato quindi calcolato per il 2007 e il 2008 il rapporto tra i due dati in tal modo calcolati.

Tesoreria regionale	2007	2008
(+) Giacenza di cassa al 1/1	120.049.245,23	109.427.056,78
Totale riscossioni in conto competenza	4.380.085.949,75	3.066.944.240,38
Totale riscossioni in conto residui	2.293.437.721,32	3.787.071.467,51
(+) Totale riscossioni	6.673.523.671,07	6.854.015.707,89
Totale pagamenti in conto competenza	5.500.574.452,33	5.776.224.696,13
Totale pagamenti in conto residui	1.183.571.407,19	1.039.587.557,86
(-) Totale pagamenti	6.684.145.859,52	6.815.812.253,99
Giacenza di cassa al 31/12	109.427.056,78	147.630.510,68
Giacenza media giornaliera di cassa	103.116.936,29	119.209.334,19
Limite di giacenza medio ponderato	118.003.773,87	139.174.843,20
Giacenza media giornaliera/ Limite di giacenza medio ponderato	87,38%	85,65%

Nota: i valori assoluti sono espressi in €

Per gli anni 2007 e 2008 si rileva, al fine della gestione del limite di giacenza sopra ricordato, che la giacenza media giornaliera di cassa, in aumento nel 2008 rispetto al 2007, rappresenta nel 2008 l'85,65% del limite di giacenza medio ponderato, in lieve diminuzione rispetto al 2007 (87,38%). Si aggiunge che nei due anni citati non è stato mai superato il limite di giacenza per più di tre giorni lavorativi e dunque non sono mai stati effettuati riversamenti alla Tesoreria centrale dello Stato per il ripristino del limite.

Dal 2009, a seguito del nuovo regime di cassa della tesoreria unica mista, la Regione contabilizza con le riscossioni e i mandati di pagamento non solo le movimentazioni di cassa che riguardano la Tesoreria regionale, ma anche quelle che riguardano la nuova contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, consolidando in tal modo

le due tipologie di movimentazioni di cassa ed il saldo rappresenta, dal 2009, la sommatoria della giacenza di cassa della Tesoreria regionale e di quella della nuova contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. Conseguentemente i dati del 2009 relativi al saldo della giacenza di cassa e delle riscossioni e mandati di pagamento non sono confrontabili con quelli del 2007 e del 2008; le risultanze del 2009 sono indicate nel prospetto seguente.

Tesoreria regionale + Tesoreria provinciale Stato contabilità speciale infruttifera	2009
(+) Giacenza di cassa al 1/1	147.630.510,68
Totale riscossioni in conto competenza	4.601.490.015,11
Totale riscossioni in conto residui	5.213.196.274,34
(+) Totale riscossioni	9.814.686.289,45
Totale pagamenti in conto competenza	5.723.143.149,20
Totale pagamenti in conto residui	2.369.589.160,03
(-) Totale pagamenti	8.092.732.309,23
Giacenza di cassa al 31/12	1.869.584.490,90

Nel 2009 si registra un rilevante aumento della giacenza di cassa (1.869,6 milioni), per la cui corretta interpretazione a livello dinamico rispetto al 2007 e al 2008 è necessario procedere ad elaborare un consolidato di cassa per la Regione per ciascuno degli anni del triennio 2007/2009, che comprenda le risultanze della Tesoreria regionale, della Tesoreria centrale dello Stato e della contabilità infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

7.4.2.2 Tesoreria centrale dello Stato

Nella seguente tabella si elabora, in base alle risultanze della contabilità regionale, il saldo di cassa al 31/12 e la sua formazione sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione.

Movimentazioni c/c Tesoreria Centrale	2007	2008	2009
n. 22939 (conto sanità)			
saldo all'1/1	170.039.560,71	34.424.159,16	146.632.076,50
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	858.935.777,59	980.177.774,56	0,00
Trasferimenti dal conto (-)	994.551.179,14	867.969.857,22	146.632.076,50
- <i>girofondi</i>	994.551.179,14	867.969.857,22	0,00
- <i>prelevamenti *</i>	0,00	0,00	146.632.076,50
saldo al 31/12	34.424.159,16	146.632.076,50	0,00

Movimentazioni c/c Tesoreria Centrale	2007	2008	2009
n. 22714 (conto ordinario)			
saldo all'1/1	152.466.418,76	193.692.398,98	501.894.729,30
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	344.908.381,72	1.045.032.700,03	812.865,11
Trasferimenti dal conto (-)	303.682.401,50	736.830.369,71	502.707.594,41
- <i>girofondi</i>	<i>137.682.401,50</i>	<i>140.892.983,69</i>	<i>0,00</i>
- <i>prelevamenti *</i>	<i>166.000.000,00</i>	<i>596.000.000,00</i>	<i>502.707.594,41</i>
saldo al 31/12	193.692.398,98	501.894.729,30	0,00
n. 22917 (conto programmi comunitari)			
saldo all'1/1	147.244.932,26	161.791.424,63	60.280.709,71
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	134.546.492,37	111.509.110,54	61.170.449,80
Trasferimenti dal conto (-)	120.000.000,00	213.019.825,46	30.000.000,00
- <i>girofondi</i>	<i>0,00</i>	<i>19.825,46</i>	<i>0,00</i>
- <i>prelevamenti</i>	<i>120.000.000,00</i>	<i>213.000.000,00</i>	<i>30.000.000,00</i>
saldo al 31/12	161.791.424,63	60.280.709,71	91.451.159,51
n. 22720 (conto terremoto)			
saldo all'1/1	14.529.948,37	15.085.630,17	8.865.397,45
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	15.555.681,80	8.779.767,28	0,00
Trasferimenti dal conto (-)	15.000.000,00	15.000.000,00	8.865.397,45
- <i>girofondi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- <i>prelevamenti *</i>	<i>15.000.000,00</i>	<i>15.000.000,00</i>	<i>8.865.397,45</i>
saldo al 31/12	15.085.630,17	8.865.397,45	0,00
Totale c/c Tesoreria Stato			
saldo all'1/1	484.280.860,10	404.993.612,94	717.672.912,96
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	1.353.946.333,48	2.145.499.352,41	61.983.314,91
Trasferimenti dal conto (-)	1.433.233.580,64	1.832.820.052,39	688.205.068,36
- <i>girofondi</i>	<i>1.132.233.580,64</i>	<i>1.028.820.052,39</i>	<i>0,00</i>
- <i>prelevamenti</i>	<i>301.000.000,00</i>	<i>824.000.000,00</i>	<i>688.205.068,36</i>
saldo al 31/12	404.993.612,94	717.672.912,96	91.451.159,51

* Nota: i prelevamenti del 2009 sui conti ordinario, sanità e terremoto sono stati effettuati d'ufficio per chiusura dei conti e relativo passaggio delle disponibilità residue sulla nuova contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Relativamente alla soprastante tabella, per ciascun esercizio considerato:

- i saldi al 31/12 corrispondono ai residui attivi al 31/12 dei rispettivi esercizi all'u.b. 6.2.260 (u.p.b. 6.1.583 fino al 2007), capitoli di entrata n. 1750, 1751, 1752 e 1753 delle partite di giro;

- gli accreditamenti di competenza dallo Stato e da terzi sui c/c aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato (€ 61.983.314,91 nel 2009) corrispondono ai mandati di pagamento emessi e imputati ai capitoli di spesa 9800, 9801, 9802, 9803 dell'u.b. 12.1.4.1194 (u.p.b. 56.1.250.4.716

fino al 2007) (€ 730.034.082,20 nel 2009), detratto l'importo relativo agli accrediti sui c/c contabilizzati dalla Tesoreria centrale negli anni precedenti per i quali le relative quietanze sono pervenute e contabilizzate dalla Regione nell'esercizio e che sono stati contabilizzati nel rendiconto regionale come mandati di pagamento a residui sui suddetti capitoli di spesa n. 9800, 9801, 9802, 9803 (€ 668.050.767,29 nel 2009), e aggiunto l'importo relativo agli accreditamenti contabilizzati dalla Tesoreria centrale nell'esercizio e che la Regione contabilizza nell'esercizio successivo come pagamenti e che figurano nel rendiconto regionale come residui passivi originati da competenza sui suddetti capitoli di spesa n. 9800, 9801, 9802, 9803 (€ 0,00 nel 2009);

- i trasferimenti dal conto (girofondi e prelevamenti) risultano pari alle riscossioni complessive effettuate nell'esercizio sui suddetti capitoli di entrata n. 1750, 1751, 1752 e 1753.

Si rileva che, a seguito del passaggio al regime di cassa della tesoreria unica mista, si è proceduto al trasferimento d'ufficio sulla nuova contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione e aperta presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato delle disponibilità finanziarie esistenti sui conti correnti ordinario, sanità e terremoto intestati alla Regione sulla Tesoreria centrale dello Stato, per un totale complessivo di 658,2 milioni, con chiusura di questi tre conti. Sulla Tesoreria centrale dello Stato, sempre in base a quanto regolato dal nuovo regime di cassa della tesoreria unica mista, resta attivo solamente il conto corrente programmi comunitari, il quale, nel 2009 ha registrato nuovi accreditamenti per 61,2 milioni e dal quale sono stati prelevati 30 milioni, e che dunque al 31/12/2009 presenta un saldo di 91,5 milioni.

Le giacenze esistenti sui c/c presso la Tesoreria centrale dello Stato, quali risultano dagli estratti dei c/c del Ministero dell'Economia e Finanze, registrano per il 2007 valori diversi da quelli sopra evidenziati in base alle registrazioni del rendiconto della Regione, a causa di diversi criteri di contabilizzazione. Nel 2008 si è ricomposta la differenza di € 5.887.020,87 originata nel 2007 e corrispondente ad uscite dai c/c disposte mediante girofondi a favore di enti vari, contabilizzate dalla Regione nel 2007 e dalla tesoreria centrale dello Stato nel 2008; non essendosi verificati nel 2008 ulteriori fattori di scostamento, con il 2008 i due saldi sono stati riconciliati. Nel 2009 le risultanze coincidono.

7.4.2.3 Risultanze consolidate di cassa

A seguito della transizione nel triennio 2007/2009 dal vecchio al nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie e dal vecchio al nuovo sistema di gestione di cassa, risulta opportuno procedere all'analisi della dinamica complessiva di cassa in modo consolidato, considerando congiuntamente la Tesoreria regionale, la contabilità speciale infruttifera della Tesoreria provinciale dello Stato e la Tesoreria centrale dello Stato.

Preliminarmente, in riferimento alle movimentazioni di cassa della Tesoreria regionale (e, per il 2009, della contabilità speciale infruttifera della tesoreria provinciale dello Stato) e della Tesoreria centrale dello Stato, relativamente alle somme versate dallo Stato e da terzi e pagate allo Stato e a terzi e dunque con l'esclusione delle operazioni contabili tra la Tesoreria regionale e la Tesoreria

centrale dello Stato (prelevamenti e riversamenti) e delle operazioni contabili tra la Tesoreria regionale e la contabilità speciale infruttifera della tesoreria provinciale dello Stato, si rileva nella seguente tabella, con riferimento al triennio 2007/2009, la composizione delle riscossioni e dei pagamenti in base al conto di Tesoreria (regionale, della contabilità speciale infruttifera della Tesoreria provinciale dello Stato o della tesoreria centrale dello Stato) sul quale sono state effettuate tali operazioni contabili; in particolare, per le riscossioni, si distinguono le somme versate direttamente al Tesoriere regionale, alla contabilità speciale infruttifera della Tesoreria provinciale dello Stato e ai c/c accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato e, per i pagamenti, si distinguono quelli effettuati direttamente dal Tesoriere regionale e quelli effettuati mediante girofondi sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato e, dal 2009, sulla contabilità speciale infruttifera della tesoreria Provinciale dello Stato.

Movimentazioni di cassa da Tesoreria regionale, contabilità speciale infruttifera della Tesoreria prov. Stato e Tesoreria centrale dello Stato	2007	2008	2009*	2009**
A) Totale riscossioni ***	6.673.523.671,07	6.854.015.707,89	8.574.355.386,72	9.814.686.289,45
- residui	2.293.437.721,32	3.787.071.467,51	4.583.585.070,64	5.213.196.274,34
- competenza	4.380.085.949,75	3.066.944.240,38	3.990.770.316,08	4.601.490.015,11
B) Riscossioni da partite di giro contabili	1.433.233.580,64	1.832.820.052,39	688.205.068,36	688.205.068,36
A)-B) Riscossioni di somme versate	5.240.290.090,43	5.021.195.655,50	7.886.150.318,36	9.126.481.221,09
C) Sbilancio partite compens. e rimborso e da recupero e anticipi	-	-	56.012.758,66	-
A)-B)+C) Riscossioni di somme versate	5.240.290.090,43	5.021.195.655,50	7.942.163.077,02	9.126.481.221,09
Riclassificate per titoli				
Titolo I	4.313.325.774,05	4.203.231.578,71	7.135.311.507,78	8.339.102.219,65
- residui	1.327.677.172,83	3.104.027.866,85	3.704.586.440,43	4.331.789.351,14
- competenza	2.985.648.601,22	1.099.203.711,86	3.430.725.067,35	4.007.312.868,51
Titolo II	518.259.221,69	283.104.316,98	268.743.004,49	268.743.004,49
- residui	314.247.725,16	86.436.332,16	44.803.417,11	44.803.417,11
- competenza	204.011.496,53	196.667.984,82	223.939.587,38	223.939.587,38
Titolo III	107.020.326,32	152.063.490,14	134.074.279,08	134.074.279,08
- residui	18.327.263,34	31.837.141,64	11.740.862,02	11.740.862,02
- competenza	88.693.062,98	120.226.348,50	122.333.417,06	122.333.417,06
Titolo IV	31.409.740,36	265.190.992,88	195.769.995,46	195.769.995,46
- residui	17.282.300,45	128.949.868,71	106.138.246,87	106.138.246,87
- competenza	14.127.439,91	136.241.124,17	89.631.748,59	89.631.748,59

Movimentazioni di cassa da Tesoreria regionale, contabilità speciale infruttifera della Tesoreria prov. Stato e Tesoreria centrale dello Stato	2007	2008	2009*	2009**
Titolo V	171.030.980,05	6.259.702,41	15.784.109,55	15.784.109,55
- residui	171.030.980,05	6.259.702,41	15.784.109,55	15.784.109,55
- competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate effettive	5.141.046.042,47	4.909.850.081,12	7.749.682.896,36	8.953.473.608,23
- residui	1.848.565.441,83	3.357.510.911,77	3.883.053.075,98	4.510.255.986,69
- competenza	3.292.480.600,64	1.552.339.169,35	3.866.629.820,38	4.443.217.621,54
Titolo VI (ad esclusione delle partite di giro contabili)	99.244.047,96	111.345.574,38	136.467.422,00	173.007.612,86
- residui	2.366.300,02	24.652.572,97	13.139.791,41	15.548.084,40
- competenza	96.877.747,94	86.693.001,41	123.327.630,59	157.459.528,46
Sbilancio partite compens. e rimborso e da recupero e anticipi	-	-	56.012.758,66	-
Riclassificate per Tesoreria				
- direttamente alla tesoreria regionale	3.716.236.828,44	3.286.300.986,77	2.857.320.346,10	2.857.320.346,10
- direttamente sulla contab. speciale infrutt. su Tes. Prov. Stato	-	-	4.354.808.648,72	5.539.126.792,79
- sui c/c accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato (contabilizzazione di quietanze)	1.524.053.261,99	1.734.894.668,73	730.034.082,20	730.034.082,20
D) Totale pagamenti ****	6.684.145.859,52	6.815.812.253,99	6.908.414.165,16	8.092.732.309,23
- residui	1.183.571.407,19	1.039.587.557,86	1.739.977.956,33	2.369.589.160,03
- competenza	5.500.574.452,33	5.776.224.696,13	5.168.436.208,83	5.723.143.149,20
E) Pagamenti da partite di giro contabili	1.524.053.261,99	1.734.894.668,73	730.034.082,20	730.034.082,20
D)-E) Pagamenti effettuati a titolo di estinzione di debiti	5.160.092.597,53	5.080.917.585,26	6.178.380.082,96	7.362.698.227,03
- residui	919.373.823,30	784.842.068,47	1.071.927.189,04	1.701.538.392,74
- competenza	4.240.718.774,23	4.296.075.516,79	5.106.452.893,92	5.661.159.834,29
Riclassificati per titoli				
Titolo I	3.727.529.563,52	3.669.409.000,70	4.291.339.513,59	5.442.272.320,94
- residui	207.575.691,14	135.849.954,00	363.898.972,82	991.101.883,53
- competenza	3.519.953.872,38	3.533.559.046,70	3.927.440.540,77	4.451.170.437,41
Titolo II	1.108.913.819,72	1.096.934.101,87	1.495.953.918,71	1.495.953.918,71
- residui	703.673.332,84	641.720.221,23	685.214.164,29	685.214.164,29
- competenza	405.240.486,88	455.213.880,64	810.739.754,42	810.739.754,42
Titolo III	207.423.075,63	227.361.111,50	251.962.483,11	251.962.483,11
- residui	0,00	0,00	0,00	0,00
- competenza	207.423.075,63	227.361.111,50	251.962.483,11	251.962.483,11
Spese effettive	5.043.866.458,87	4.993.704.214,07	6.039.255.915,41	7.190.188.722,76
- residui	911.249.023,98	777.570.175,23	1.049.113.137,11	1.676.316.047,82
- competenza	4.132.617.434,89	4.216.134.038,84	4.990.142.778,30	5.513.872.674,94

Movimentazioni di cassa da Tesoreria regionale, contabilità speciale infruttifera della Tesoreria prov. Stato e Tesoreria centrale dello Stato	2007	2008	2009*	2009**
Titolo IV (ad esclusione delle partite di giro contabili)	116.226.138,66	87.213.371,19	139.124.167,55	172.509.504,27
- residui	8.124.799,32	7.271.893,24	22.814.051,93	25.222.344,92
- competenza	108.101.339,34	79.941.477,95	116.310.115,62	147.287.159,35
Riclassificati per Tesoreria				
- pagamenti contabilizzati dal Tesoriere regionale *****	4.027.859.016,89	4.052.097.532,87	6.178.380.082,96	7.362.698.227,03
- dai c/c accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato (girofondi)	1.132.233.580,64	1.028.820.052,39	0,00	0,00

Nota: valori in €

*al netto delle partite tecnico - contabili di riscossione e pagamento legate alla contabilizzazione delle compartecipazioni erariali a seguito del decreto del MEF del 17/10/2008

** al lordo delle partite tecnico - contabili di riscossione e pagamento legate alla contabilizzazione delle compartecipazioni erariali a seguito del decreto del MEF del 17/10/2008

*** Il totale riscossioni si riferisce alla somma delle riscossioni in conto competenza e in conto residui dei titoli I, II, III, IV, V e VI dell'entrata.

**** Il totale pagamenti si riferisce alla somma dei pagamenti in conto competenza e in conto residui dei titoli I, II, III e IV della spesa.

***** Pagamenti effettuati o sul conto fruttifero di Tesoreria regionale o sul conto speciale infruttifero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato

Nel 2009 si sono registrate, al netto delle partite di giro contabili, riscossioni di entrate per 7.886,2 milioni, in aumento rispetto al 2008 (5.021,2 milioni), di cui 2.857,3 milioni corrispondenti ad entrate affluite direttamente al Tesoriere regionale, 4.354,8 milioni corrispondenti ad entrate affluite direttamente sulla contabilità speciale infruttifera della Tesoreria provinciale dello Stato e 730,0 milioni relative ad entrate affluite sui c/c accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato. Si registrano nel 2009 pagamenti, al netto delle partite di giro contabili, pari a 6.178,4 milioni, in aumento rispetto al 2008 (5.080,9 milioni), corrispondenti a spese effettuate attraverso il Tesoriere regionale.

Al fine di produrre una visione unitaria della gestione di cassa con riferimento sia alla giacenza di cassa della Tesoreria regionale (dal 2009 della Tesoreria regionale e della contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato) sia alla giacenza di cassa presso la Tesoreria centrale dello Stato, anche per le rilevanti modifiche strutturali intervenute a seguito dell'introduzione dal 2009 del nuovo sistema di tesoreria unica mista, si procede di seguito, relativamente al triennio 2007/2009, all'elaborazione del consolidamento delle movimentazioni di cassa. Per ragioni di comparazione temporale, per il 2009 si procede all'elaborazione delle movimentazioni di cassa (afflussi e deflussi) al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso e da anticipi e recuperi (si ricorda che nel 2008, pur esistendo tali partite tecnico-contabili, non hanno registrato movimentazioni in termini di cassa); comunque, per un più immediato riferimento con i valori del rendiconto, le risultanze di cassa si elaborano anche al lordo

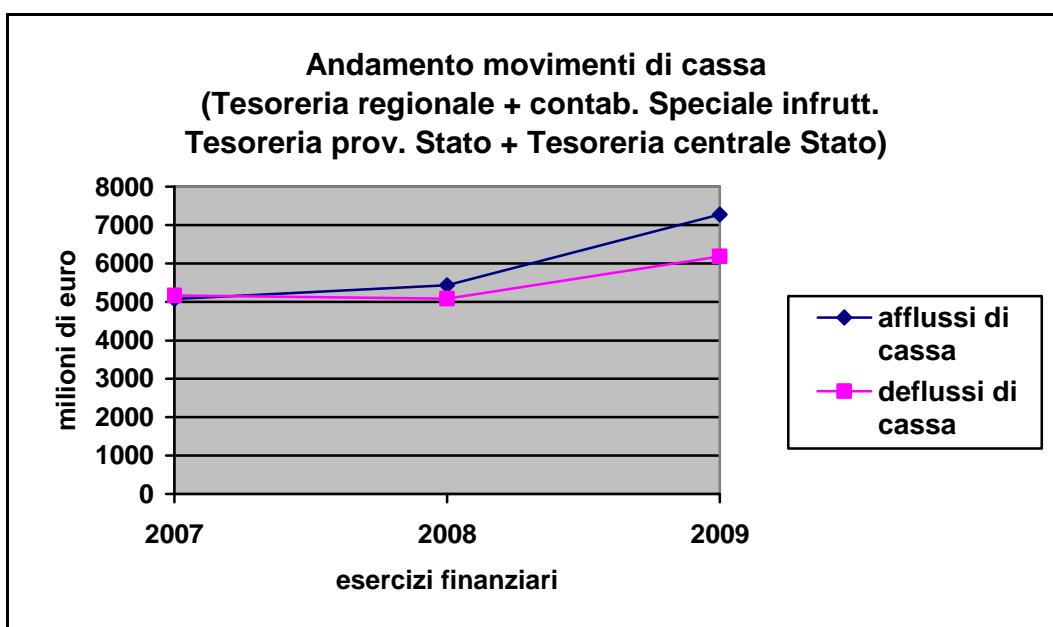
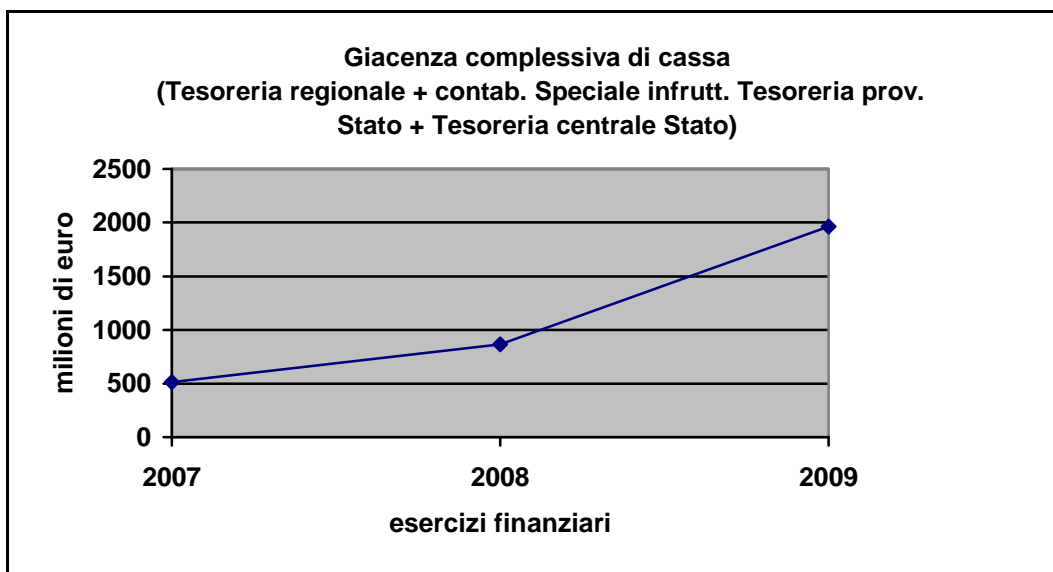
delle movimentazioni di tali partite tecnico-contabili. Si precisa, inoltre, che nelle risultanze di seguito elaborate non sono comprese né le movimentazioni permutative tra Tesoreria centrale dello Stato e Tesoreria regionale e contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, né quelle "interne" tra Tesoreria regionale e contabilità speciale infruttifera presso la Tesoreria Provinciale dello Stato; ne deriva che la ripartizione delle movimentazioni di cassa tra le tre Tesorerie citate non comprendono tali movimentazioni permutative e dunque in tale prospetto non è direttamente costruibile il passaggio tra il saldo iniziale e quello finale per ciascuna delle tre Tesorerie.

Consolidato di cassa Regione FVG	2007 Importi (in €)	2008 Importi (in €)	2009 * Importi (in €)	2009** Importi (in €)
A) Saldo complessivo di cassa all'1/1, di cui:	604.332.112,33	514.420.669,72	865.303.423,64	865.303.423,64
- Tesoreria regionale	120.049.245,23	109.427.056,78	147.630.510,68	147.630.510,68
- Contabilità speciale infrutt. della tesoreria prov.le Stato	-	-	0,00	0,00
- Tesoreria centrale dello Stato	484.280.860,10	404.993.612,94	717.672.912,96	717.672.912,96
B) Afflussi di cassa (somme versate alla Regione da Stato e da terzi), di cui:	5.070.183.161,92	5.431.800.339,18	7.274.112.309,73	8.458.430.453,80
- al Tesoriere regionale	3.716.236.828,44	3.286.300.986,77	2.857.320.346,10	2.857.320.346,10
- alla contabilità speciale infrutt. della tesoreria prov.le Stato	-	-	4.354.808.648,72	5.539.126.792,79
- sui c/c presso la Tesoreria Centrale dello Stato:	1.353.946.333,48	2.145.499.352,41	61.983.314,91	61.983.314,91
di cui:				
- dal conto ordinario	344.908.381,72	1.045.032.700,03	812.865,11	812.865,11
- dal conto sanità	858.935.777,59	980.177.774,56	-	-
- da altri conti	150.102.174,17	120.288.877,82	61.170.449,80	61.170.449,80
C) Deflussi di cassa (a titolo di estinzione di debiti assunti verso terzi):	5.160.092.597,53	5.080.917.585,26	6.178.380.082,96	7.362.698.227,03
- per pagamenti contabilizzati dal Tesoriere regionale***	4.027.859.016,89	4.052.097.532,87	6.178.380.082,96	7.362.698.227,03
- per pagamenti effettuati mediante girofondi direttamente dalla Tesoreria centrale dello Stato	1.132.233.580,64	1.028.820.052,39	0,00	0,00
di cui:				
- dal conto ordinario	137.682.401,50	140.892.983,69	0,00	0,00
- dal conto sanità	994.551.179,14	867.969.857,22	0,00	0,00
- da altri conti	0,00	19.825,46	0,00	0,00
A)+B)-C) Saldo complessivo di cassa al 31/12, di cui:	514.420.669,72	865.303.423,64	1.961.035.650,41	1.961.035.650,41
- Tesoreria	109.427.056,78	147.630.510,68	0,00	0,00
- Contabilità speciale infrutt. della tesoreria prov.le Stato	-	-	1.869.584.490,90	1.869.584.490,90
- Tesoreria centrale dello Stato	404.993.612,94	717.672.912,96	91.451.159,51	91.451.159,51

*al netto delle partite tecnico - contabili di riscossione e pagamento legate alla contabilizzazione delle partecipazioni erariali a seguito del decreto del MEF del 17/10/2008

** al lordo delle partite tecnico - contabili di riscossione e pagamento legate alla contabilizzazione delle partecipazioni erariali a seguito del decreto del MEF del 17/10/2008

*** pagamenti effettuati o sul conto fruttifero di Tesoreria regionale o sul conto speciale infruttifero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato



Dalle risultanze sopra indicate, si registra nel 2009 un saldo consolidato di cassa al 31/12 pari a 1.961,0 milioni, in netto aumento rispetto al 2008 (+1.095,7 milioni, pari a +126,63%), causato da afflussi di cassa (al netto delle partite compensative) pari a 7.274,1 milioni (in netto aumento rispetto ai 5.431,8 milioni del 2008) e da deflussi di cassa pari a 6.178,4 milioni (anch'esse in sensibile aumento rispetto ai 5.080,9 milioni del 2008); tale rilevante aumento nel 2009 rispetto al 2008 (e rispetto anche al 2007) della giacenza consolidata di cassa è imputabile sostanzialmente ai rilevanti maggiori afflussi di risorse, soprattutto a titolo di compartecipazioni erariali a sua volta imputabile sostanzialmente all'incasso intero delle compartecipazioni erariali accertate nel 2008 e all'incasso della gran parte delle compartecipazioni erariali accertate nel 2009 in conto competenza.

8 L'indebitamento regionale

8.1 Indebitamento autorizzato e non emesso (debito potenziale) e gestione dell'emissione del debito

Accanto al debito effettivamente acceso dall'Amministrazione, la cui evoluzione ed analisi strutturale verranno esaminate nel paragrafo successivo, è necessario precisare che, per ciascuno degli esercizi finanziari, sussistono risorse finanziarie per le quali sussiste un'autorizzazione e una destinazione legislativa all'indebitamento cui peraltro non ha ancora fatto seguito l'emissione di debito; trattasi di "debito potenziale", nel senso che si configura quale debito per la Regione solo nella misura e secondo i tempi dell'emissione e dunque solo a seguito di quest'ultima si produrranno gli effetti sul bilancio in termini di oneri di ammortamento. Il debito autorizzato, nella misura in cui si traduce in un corrispondente accertamento di entrate, concorre comunque, congiuntamente ai corrispondenti impegni di spesa di investimento, alla determinazione degli equilibri finanziari del bilancio.

Si indica di seguito il ciclo tecnico-contabile di formazione e di scarico delle somme autorizzate per indebitamento con oneri a carico della Regione e non attivate a mezzo di assunzione di debito.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1 della legge regionale n. 21 del 8/8/2007, in armonia con quanto previsto dall'art. 119 Cost., l'Amministrazione regionale è autorizzata a ricorrere al mercato finanziario con legge finanziaria o con legge di assestamento di bilancio per la copertura delle spese di investimento. A seguito dell'autorizzazione, sono iscritti nel conto dell'entrata del bilancio, titolo V, ai capitoli 1650 e 1688 risorse finanziarie pari alla rilasciata autorizzazione, destinate per pari importo alla copertura delle spese di investimento indicate nell'apposito allegato al bilancio di previsione.

A fronte di una siffatta autorizzazione e iscrizione sono accertati in conto competenza ai rispettivi capitoli del titolo V importi corrispondenti alle somme impegnate per spese d'investimento durante l'esercizio e a quelle trasferite all'esercizio successivo a titolo di competenza derivata (queste ultime calcolate al netto delle economie maturate nell'esercizio in conto competenza), aumentate di un importo pari alle somme oggetto del prelevamento dalla competenza derivata dell'esercizio precedente e destinato al conto competenza pura dell'esercizio in corso¹⁹⁶.

Agli accertamenti così ottenuti fanno seguito riscossioni nella misura del debito effettivamente emesso. Gli accertamenti vengono inoltre a ridursi a fronte di economie maturate nell'esercizio, oppure per gli importi che legislativamente la Regione decida di destinare, in conto competenza o in conto residui, all'abbattimento delle autorizzazioni di

¹⁹⁶ Va precisato che l'importo dell'accertamento collegato al prelevamento dalla competenza derivata dell'esercizio precedente risulta pari alla intervenuta riduzione di accertamenti in conto residui; tale operazione tecnico contabile

indebitamento già rilasciate a mezzo di risorse finanziarie proprie, ivi compreso l'utilizzo dell'avanzo finanziario. Per ciascun esercizio finanziario, le somme per indebitamento autorizzate e non ancora oggetto di emissione (cd. debito potenziale) corrispondono contabilmente ai residui attivi totali (da gestione di competenza e da gestione di residui) esistenti sui capitoli n. 1650 e 1688 del conto consuntivo della Regione.

Da quanto sopra esposto consegue che il "debito potenziale" (indebitamento autorizzato ma non emesso) è idoneo a generare ulteriore debito e che quando ciò avviene si genera il debito effettivo, che a sua volta scarica i suoi effetti contabili in termini di oneri di ammortamento sul bilancio regionale. Le sequenze temporali che presiedono al passaggio del debito da potenziale a effettivo sono scandite dalle necessità connesse ad un'ottimale gestione degli equilibri di cassa. Risulta dunque evidente che per comprendere e governare l'evoluzione dell'indebitamento è innanzi tutto necessario considerare e contenere le risorse finanziarie legislativamente autorizzate per l'indebitamento, essendo l'emissione dell'indebitamento una mera conseguenza delle autorizzazioni esistenti. Si ribadisce infatti che l'esistenza di tale "debito potenziale" è dovuto alla mancata emissione dell'indebitamento nell'esercizio per il quale è prevista l'autorizzazione legislativa e conseguentemente è effettuato l'impegno contabile delle spese e il correlativo accertamento di competenza in entrata; si precisa inoltre che tale ritardata emissione corrisponde, come si vedrà in seguito, a motivi di economicità di gestione, cercando di avvicinare il più possibile il momento di acquisizione delle risorse finanziarie (realizzata attraverso l'emissione) al momento in cui risulta necessario procedere ai pagamenti.

Di seguito si riporta un prospetto che riporta per il periodo 2002-2009 l'evoluzione storica di tale debito potenziale, con le componenti algebriche aggregate di formazione.

viene effettuata allo scopo di allineare i movimenti del conto della spesa con quelli del conto dell'entrata, permettendo in tal modo una più agevole gestione contabile.

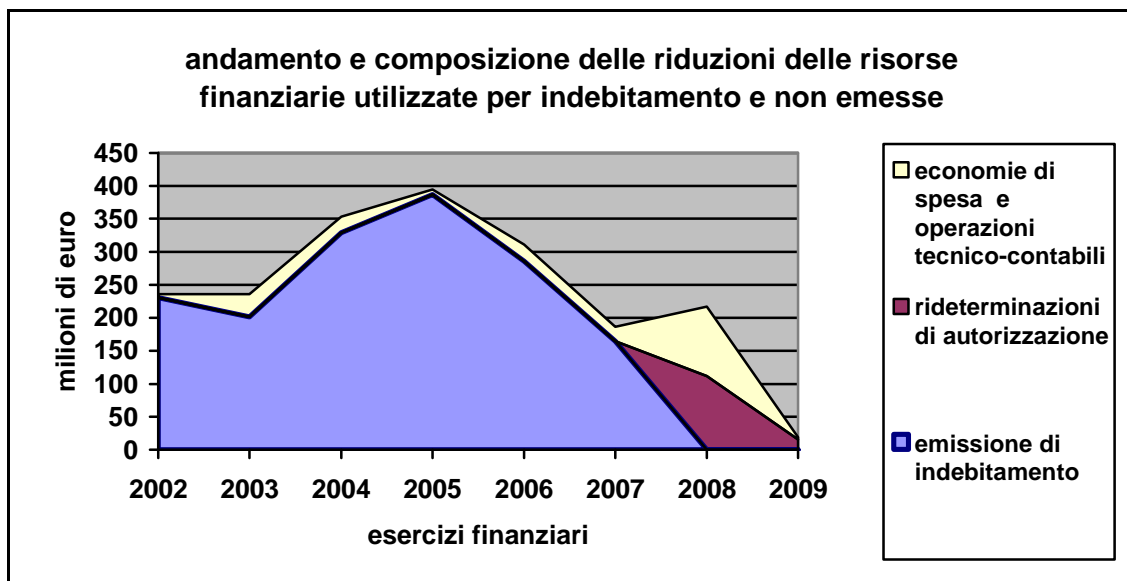
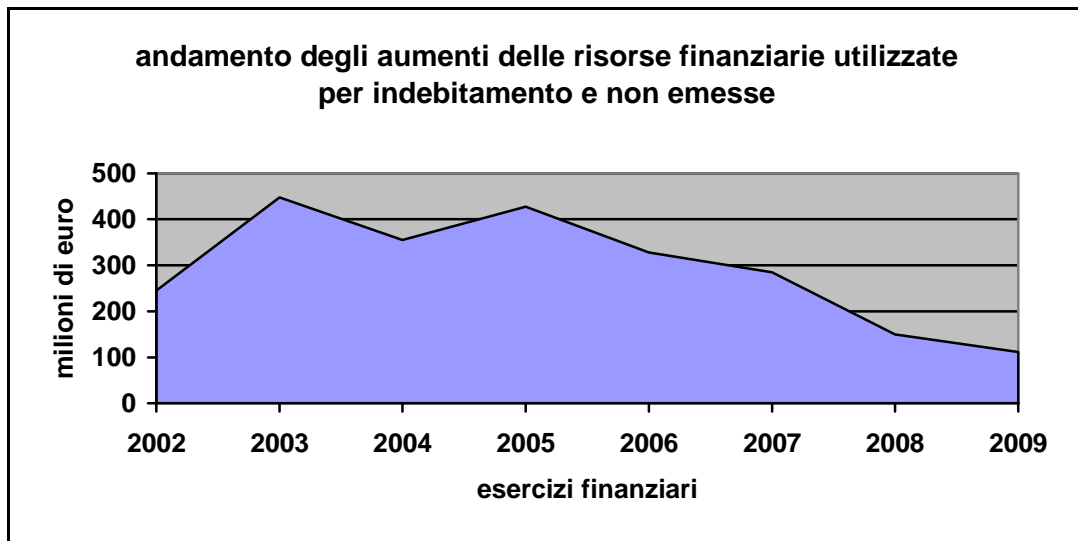
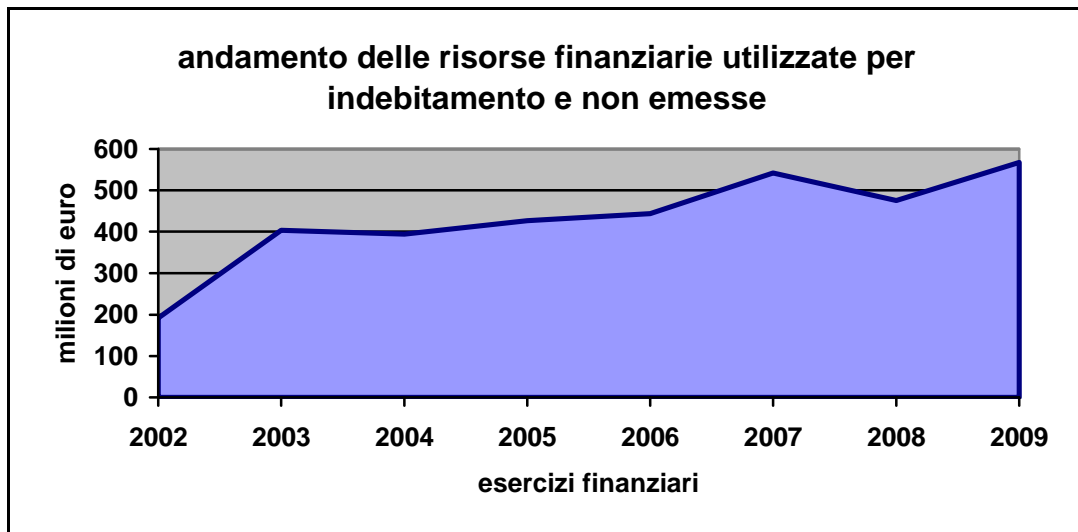
Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2002-2009								
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
A) Debito potenziale all'1/1	182.802.807,95	192.173.355,74	403.173.301,66	394.143.905,19	426.708.562,51	443.679.235,31	542.052.536,89	474.991.603,43
B) Aumenti	245.045.656,25	446.952.302,29	354.720.297,88	427.300.234,96	327.822.088,33	284.974.618,35	149.864.886,34	111.746.816,19
C) Riduzioni	235.675.108,46	235.952.356,37	363.749.694,35	394.735.577,64	310.851.415,53	186.601.316,77	216.925.819,80	19.115.911,09
di cui:								
C1) per emissione di indebitamento	230.730.080,13	201.608.669,32	328.683.000,00	387.000.000,00	286.000.000,00	164.500.000,00	0,00	0,00
C2) per economie di spese ed operazioni tecnico-contabili	4.945.028,33	34.343.687,05	24.237.784,16	7.735.577,64	24.851.415,53	22.101.316,77	105.188.262,07	3.580.035,74
C3) per rideterminazione dell'autorizzazione	0,00	0,00	10.828.910,19	0,00	0,00	0,00	111.737.557,73	15.535.875,35
- per applicazione avanzo	-	-	-	-	-	-	111.737.557,73	-
- ex l.r. 23/7/2009 n. 12, art. 1, comma 4	-	-	-	-	-	-	-	15.535.875,35
D) Debito potenziale al 31/12	192.173.355,74	403.173.301,66	394.143.905,19	426.708.562,51	443.679.235,31	542.052.536,89	474.991.603,43	567.622.508,53

Note:

Gli **aumenti (B)** sono pari agli accertamenti in conto competenza dovuti alle autorizzazioni nell'esercizio e alle variazioni degli stessi per effetto di economie maturate nell'esercizio in conto competenza pura, di prelevamenti dalla competenza derivata dell'esercizio precedente, di rideterminazioni dell'autorizzazione e di arrotondamenti.

Le **riduzioni per economie di spese ed operazioni tecnico-contabili (C2)** sono pari ai minori accertamenti in conto residui per effetto di economie maturate nell'esercizio in conto competenza derivata e di prelevamento della componente derivata all'esercizio successivo.

Le **riduzioni per rideterminazione dell'autorizzazione (C3)** corrispondono ai minori accertamenti in conto residui.



Dai prospetti soprastanti risulta per il periodo 2002/2007 un tendenziale e significativo aumento delle somme autorizzate per indebitamento con oneri a carico della Regione e non oggetto di emissione, che passa da 192,2 milioni nel 2002 a 542,1 milioni nel 2007, con un rilevante aumento in particolare per il 2003 rispetto al 2002 (+211 milioni). Si evidenzia peraltro che gli aumenti, dovuti sostanzialmente alle nuove autorizzazioni, sono in progressiva e significativa diminuzione dal 2005 (427,3 milioni) al 2007 (285,0 milioni).

Nel 2008 si è registrata una riduzione delle somme autorizzate per indebitamento con oneri a carico della Regione e non oggetto di emissione, a seguito di diverse componenti.

In primo luogo si registra un ulteriore (rispetto alla tendenza già diminutiva degli anni precedenti) minore aumento delle nuove autorizzazioni (149,9 milioni, in netta diminuzione rispetto agli esercizi precedenti).

Con l'assestamento al bilancio 2008 si è provveduto alla riduzione di € 111.737.557,73 delle somme autorizzate per indebitamento (minori accertamenti in conto residui dal punto di vista contabile) tramite la copertura delle medesime spese di investimento per mezzo dell'avanzo finanziario 2007. Sempre nel 2008, sono stati contabilizzati ulteriori minori accertamenti in conto residui per complessivi 105.188.262,07. In quest'ultimo importo, 40 milioni sono imputabili ad economie di spesa rilevate a seguito di un'operazione contabile di ricognizione e di pulizia dei residui passivi finanziati da indebitamento; inoltre, a seguito dell'art. 25, comma 1, D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni nella legge 29 novembre 2007, n. 222, con il quale è stato assegnato alla Regione un contributo di 65 milioni per la realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano e per il cui finanziamento la Regione aveva inizialmente previsto la copertura con emissione di indebitamento a suo carico, la Regione ha provveduto nel 2008 alla riduzione dell'autorizzazione di indebitamento ed ha registrato tale partita di entrata, per motivazioni tecnico-contabili, tra le entrate extratributarie, all'u.b. 3.2.131.

Nel 2008, i soddisfacenti livelli di disponibilità di cassa, dovuti anche alla riscossione delle quote pregresse (2005, 2006 e 2007) delle compartecipazioni erariali, hanno permesso di non procedere all'emissione di nuovo debito.

Nel 2009 si è registrato un aumento delle somme autorizzate per indebitamento con oneri a carico della Regione e non oggetto di emissione, che ha raggiunto il livello massimo (567,62 milioni) in tutto l'arco temporale preso in considerazione (2002-2009). Ciò è frutto del concorso di una pluralità di componenti di segno diverso.

In primo luogo si registra un ulteriore (rispetto alla tendenza già diminutiva degli anni precedenti) minore aumento delle nuove autorizzazioni (113,9 milioni, in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti); dalla relazione politico programmatica 2009-2011 si rileva che tale previsione è stata effettuata per raggiungere un bilanciamento tra il necessario sostegno all'economia e agli investimenti e le azioni da intraprendere per convergere gradualmente verso un equilibrato rapporto tra il debito pubblico ed il valore del prodotto interno lordo. Formalmente si rileva, in particolare, relativamente all'anno 2009, che l'art. 1, comma 2 e 3

della l.r. n. 17/2008 (legge finanziaria regionale per il 2009), come modificato dall'art. 15, comma 1, lett. a della l.r. 23/7/2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009) stabilisce che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, numero 2 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'art. 9, comma 1, lett. c della l.r. n. 21/2007, l'Amministrazione regionale è autorizzata al ricorso al mercato finanziario mediante la contrazione di mutui nella misura massima di € 113.931.600,00, destinata alla copertura degli oneri di investimento previsti a carico delle unità di bilancio 2009, tra i quali si evidenziano, per importo, 51 milioni a carico dell'u.b. 7.1.2.1135 (relativa alle strutture sanitarie ed ospedaliere) e 25 milioni a carico dell'u.b. 4.1.2.1074 (relativa alla viabilità regionale). L'importo autorizzato sopra citato è stato oggetto di riduzione per 2,2 milioni per effetto di economie maturate nell'esercizio in conto competenza pura.

Con l'assestamento al bilancio 2009 (l.r. 23/7/2009, n. 12), all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7, si è disposto che l'Amministrazione regionale, al fine di conseguire l'obiettivo del massimo risparmio delle risorse, impegni nel 2009 e sugli esercizi futuri le somme stanziare e non ancora utilizzate per le rate di ammortamento del debito correlato alle autorizzazioni disposte con l'articolo 1, commi 3 e 4 della legge regionale 17/2008, come modificato dall'art. 15, comma 1, lett. a) della medesima legge n. 12/2009, e iscritte sull'unità di bilancio 10.4.1.1171, cap. 1550 e sull'unità di bilancio 10.4.3.1171, cap. n. 1570 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, disponendone il pagamento con commutazione in entrata sull'unità di bilancio 5.2.257, cap. 1650 e sull'unità di bilancio 5.2.258, cap. 1688 dell'entrata. In particolare, si autorizza a tal fine a carico dell'unità di bilancio 10.4.3.1171, cap. 1443 della spesa (operazioni conseguenti alle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario), di nuova istituzione, del bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011, per gli anni dal 2009 al 2024, la spesa complessiva di € 588.923.203,43 (pari all'autorizzazione all'indebitamento al 31/12/2008 aumentate delle nuove somme autorizzate nel 2009), nella ripartizione annuale di seguito indicata (€ 15.535.875,35 per il 2009; € 18.370.443,24 per il 2010; € 21.205.011,13 per il 2011; € 24.039.579,02 per il 2012; € 26.874.146,91 per il 2013; € 29.708.714,80 per il 2014; € 32.543.282,69 per il 2015; € 35.377.850,58 per il 2016; € 38.212.418,47 per il 2017; € 41.046.986,36 per il 2018; € 43.881.554,25 per il 2019; € 46.716.122,14 per il 2020; € 49.550.690,03 per il 2021; € 52.385.257, 92 per il 2022; € 55.219.825,81 per il 2023; € 58.255.444,73 per il 2024); al suddetto onere si provvede mediante storno dalle unità di bilancio 10.4.3.1171 cap. 1570 e 10.4.1.1171 cap. 1550¹⁹⁷, ed intendendosi corrispondentemente ridotte le relative autorizzazioni di spesa.

¹⁹⁷ La ripartizione per singolo capitolo ed annualità è stata stabilita come di seguito: € 10.630.891,23 cap. 1570 e € 4.904.984,12 cap. 1550 per il 2009; € 13.054.217,38 cap. 1570 e € 5.316.225,86 cap. 1550 per il 2010; € 16.877.895,21 cap. 1570 e € 4.327.115,92 cap. 1550 per il 2011; € 24.039.579,02 cap. 1570 per il 2012; € 26.874.146,91 cap. 1570 per il 2013; € 29.708.714,80 cap. 1570 per il 2014; € 28.279.046,67 cap. 1570 e € 4.264.236,02 cap. 1550 per il 2015; € 23.680.360,36 cap. 1570 e € 11.697.490,22 cap. 1550 per il 2016; € 21.146.679,68 cap. 1570 e € 17.065.738,79 cap. 1550 per il 2017; € 31.903.640,00 cap. 1570 e € 9.143.346,36 cap. 1550 per il 2018; € 16.988.440,00 cap. 1570 e € 26.893.114,25 cap. 1550 per il 2019; € 35.478.306,81 cap. 1570 e

Si tratta sostanzialmente di un'operazione tecnico-contabile volta, al fine di conseguire l'obiettivo del massimo risparmio delle risorse per mezzo di un forte contenimento delle emissioni di debito, all'abbattimento programmato delle esistenti (al 31/12/2008 aumentato delle nuove autorizzazioni per il 2009) autorizzazioni all'indebitamento tramite utilizzo di risorse di bilancio diverse dall'assunzione di indebitamento; tale programmazione potrà essere rispettata in quanto sussistano i necessari presupposti in termini di esistenza di risorse di bilancio ("presupposto di equilibrio di competenza") e di risorse di cassa ("presupposto di equilibrio di cassa"). Nel 2009, dunque, l'importo di € 15.535.875,35 è stato scomputato dalle autorizzazioni all'indebitamento e rappresenta sostanzialmente un'ipotesi assimilabile alla rideterminazione dell'autorizzazione; per il 2010, comunque, la Regione si è riservata la possibilità di emissione di indebitamento, attraverso la specifica disposizione in legge finanziaria regionale.

Sempre nel 2009, sono stati contabilizzati minori accertamenti in conto residui per economie di spese per complessivi € 3.580.035,74.

Nel 2009, gli assai rilevanti livelli di disponibilità di cassa hanno permesso di non procedere all'emissione di nuovo debito, con conseguente applicazione della suddetta riduzione programmata delle autorizzazioni all'indebitamento con risorse di competenza e di cassa diverse dall'assunzione di indebitamento. Dunque, non è stata data attuazione al comma 4 né ai commi 6 e 7 dell'art. 1 della l.r. n. 17/2008, che autorizzavano l'Amministrazione regionale, il primo, a stipulare nel 2009 contratti di mutuo sino alla concorrenza dell'importo corrispondente agli impegni assunti a carico dei capitoli di spesa per i quali è stato autorizzato il ricorso al mercato finanziario mediante contrazione di mutui per gli anni 2006, 2007 e 2008 dalle rispettive leggi finanziarie e di assestamento del bilancio, nella misura massima di € 491.516.127,71, e gli altri due commi, in via alternativa alla contrazione dei mutui, a ricorrere alle forme di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ovvero, in via alternativa o complementare alla contrazione dei mutui, a ricorrere al mercato finanziario mediante emissione di buoni ordinari regionali (BOR) ai sensi della dell'art. 9, comma 1, lett. c) della l.r. n. 21/2007, nell'ambito del nuovo programma EMTN ovvero nell'ambito di operazioni regolate da legge italiana.

Dalle operazioni sopra descritte, che hanno consentito per il secondo anno consecutivo di non ricorrere all'emissione di debito, è derivata la significativa lievitazione dell'entità del debito autorizzato, ma non emesso.

Al fine dell'individuazione del collegamento tra l'esercizio finanziario di emissione dell'indebitamento e l'origine temporale dell'assunzione dei relativi impegni di spesa di investimento da finanziare, si riportano di seguito i prospetti per il periodo 2002-2007 (nel 2008 e nel 2009 non è stato emesso nuovo debito) relativamente all'indebitamento assunto

€ 11.237.815,33 cap. 1550 per il 2020; € 49.550.690,03 cap. 1570 per il 2021; € 52.385.257,92 cap. 1570 per il 2022; € 55.219.825,81 cap. 1570 per il 2023; € 58.255.444,73 cap. 1570 per il 2024.

dalla Regione con oneri a proprio carico (che è rappresentato nel periodo esaminato quasi esclusivamente da emissione di B.O.R.)¹⁹⁸.

La presente elaborazione è stata effettuata per sole considerazioni inerenti il momento di emissione dell'indebitamento e dunque per la gestione di cassa, mentre si deve considerare che, a livello di competenza, il funzionamento è quello descritto in precedenza.

¹⁹⁸ Si precisa che la stima del ritardo temporale di emissione dell'indebitamento rispetto agli impegni di spesa è stata calcolata in base alla media aritmetica, ponderata per i rispettivi importi, dello scostamento temporale tra la data di stipula dell'indebitamento (ad eccezione del mutuo emesso nel 2003, per il quale è stata considerata la data di svincolo della somma mutuata) e la data convenzionale del 30/6 di ciascun anno di origine degli impegni di spesa.

Correlazione tra esercizio di emissione dell'indebitamento dal 2002 e esercizio finanziario di origine della relativa spesa di investimento				
	BOR 2002	Mutuo 2002	BOR 2003	Mutuo 2003
2000	-	101.131.776,13	-	2.136.669,32
2001	62.138.746,90	-	11.934.130,37	-
2002	67.459.557,10	-	103.605.978,50	-
2003	-	-	83.931.891,13	-
2004	-	-	-	-
2005	-	-	-	-
2006	-	-	-	-
2007	-	-	-	-
Totale	129.598.304,00	101.131.776,13	199.472.000,00	2.136.669,32
Ritardo di emissione	0,95	2,45	1,09	2,60

Nota: I valori monetari sono espressi in €; il ritardo di emissione è espresso in anni e rappresenta una stima

Correlazione tra esercizio di emissione dell'indebitamento nel periodo 2002-2008 e esercizio finanziario di origine della relativa spesa di investimento				
	BOR 2004	BOR 2005	BOR 2006	BOR 2007
2000	-	-	-	-
2001	-	-	-	-
2002	40.152.890,50	-	-	-
2003	176.613.248,85	151.340.467,96	-	-
2004	111.916.860,65	174.412.525,49	60.655.334,10	-
2005	-	61.247.006,55	225.344.665,90	115.857.146,98
2006	-	-	-	48.642.853,02
2007	-	-	-	-
Totale	328.683.000,00	387.000.000,00	286.000.000,00	164.500.000,00
Ritardo di emissione	1,17	1,70	1,55	2,04

Nota: I valori monetari sono espressi in €; il ritardo medio di emissione è espresso in anni e rappresenta una stima

I dati sopra esposti attestano, fatta eccezione per i due mutui emessi nel 2002 e nel 2003 che registrano un rilevante ritardo di emissione, un tendenziale aumento del ritardo di emissione, che per l'emissione del BOR nel 2007 ammonta a 2,04 anni: ciò è funzionale sia al rispetto dei termini temporali di operatività degli interventi di investimento e della connessa decisione, per ragioni di economicità, di stipulare il mutuo o il prestito nel momento di effettiva necessità di fabbisogno di fondi, sia, anche in relazione ai vincoli normativi, ad una buona gestione delle giacenze di cassa. Peraltro, si aggiunge che nel 2008 e nel 2009 non si sono verificate emissioni di indebitamento sostanzialmente per l'applicazione quantitativamente significativa nel 2008 dell'avanzo finanziario 2007 per la copertura di autorizzazioni all'indebitamento, nonché per una dinamica particolarmente favorevole della cassa.

8.2 Evoluzione e struttura dell'indebitamento della Regione

Si analizza di seguito l'evoluzione e la struttura del debito regionale.

Nel 2008 la Regione non ha stipulato né mutui con oneri a proprio carico, come anticipato nel paragrafo precedente, né mutui con oneri a carico dello Stato. Nel 2009, a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2009, n. 3774, con la quale è stata disposta la chiusura del commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo, nonché è stato disposto che le rate del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti a favore del Commissario delegato vengano liquidate direttamente a favore della Cassa Depositi e Prestiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a carico del finanziamento già previsto da apposita legge regionale. Con decreto n. 1237 del 10/12/2009 del Servizio risorse finanziarie della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie della Regione è stato autorizzato il trasferimento alla Regione della titolarità del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti al commissario delegato in data 14/11/2002¹⁹⁹, la Regione si farà carico dell'importo delle rate di ammortamento dalla seconda rata del 2009 alla chiusura dell'ammortamento (2012) e a tal fine sono stati istituiti i relativi capitoli di spesa sul bilancio regionale per la parte interessi (cap. n. 2018) e per la parte capitale (cap. n. 2019).

Nel 2009, a parte il trasferimento a carico della Regione della titolarità del suddetto mutuo, non sono stati assunti né mutui con oneri a carico della Regione, né mutui con oneri a carico dello Stato. Conseguentemente, nel 2009 si è solo proceduto all'assunzione della titolarità del mutuo sopra citato del valore residuo di € 1.652.146,77 e al rimborso delle quote di ammortamento dei mutui (€ 50.559.980,86 per i mutui con oneri a carico dello Stato ed € 35.450.836,83 per i mutui con oneri a carico della Regione, inclusi tra questi ultimi la quota capitale di 220.229,07 relativa all'unico mutuo sopra citato assunto nel 2009).

¹⁹⁹ Il mutuo ha una durata di 10 anni, dall'1/1/2003 al 31/12/2012, al tasso fisso del 4,60% con ammortamento a rata costante e con debito residuo di € 1.652.146,77.

Al 31.12.2009 si registra il valore residuo di € 195.385.129,24 per i mutui con oneri a carico dello Stato e di € 142.036.563,03 per i mutui con oneri a carico della Regione.

Nel 2009, come peraltro nel 2008, la Regione, contrariamente agli anni precedenti, non ha proceduto all'emissione di B.O.R.; considerando il valore residuo al 31.12.2008 dei B.O.R. (€ 1.339.359.105,94) e il rimborso delle quote in conto capitale (€ 111.512.089,03) effettuato nel 2009 con riferimento ai B.O.R. emessi dal 2001 al 2007, si registra un valore residuo complessivo dei B.O.R. al 31.12.2009 pari a € 1.227.847.016,91, di cui € 175.418.475,00 relativo al BOR emesso nel 2001, € 42.994.228,65 relativo al BOR emesso nel 2002, € 85.174.544,00 relativo al BOR emesso nel 2003, € 242.147.339,76 relativo al BOR emesso nel 2004, € 302.928.120,00 relativo al BOR emesso nel 2005, € 241.864.480,00 relativo al BOR emesso nel 2006 ed € 137.319.829,50 relativo al BOR emesso nel 2007.

Si redige di seguito un prospetto, con valori espressi in euro, per l'analisi dell'evoluzione della struttura del debito regionale complessivo nel periodo 2002-2009, distinguendo l'indebitamento con oneri a carico della Regione da quello con oneri a carico dello Stato; le risultanze sono quelle dei rendiconti della Regione, conto del patrimonio. Va peraltro precisato che l'operazione di rideterminazione dell'indebitamento di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. n. 12 del 23/7/2009 viene rappresentata nel conto del patrimonio del rendiconto regionale come un'operazione di indebitamento avente un carattere, dal punto di vista tecnico-contabile, meramente figurativo.

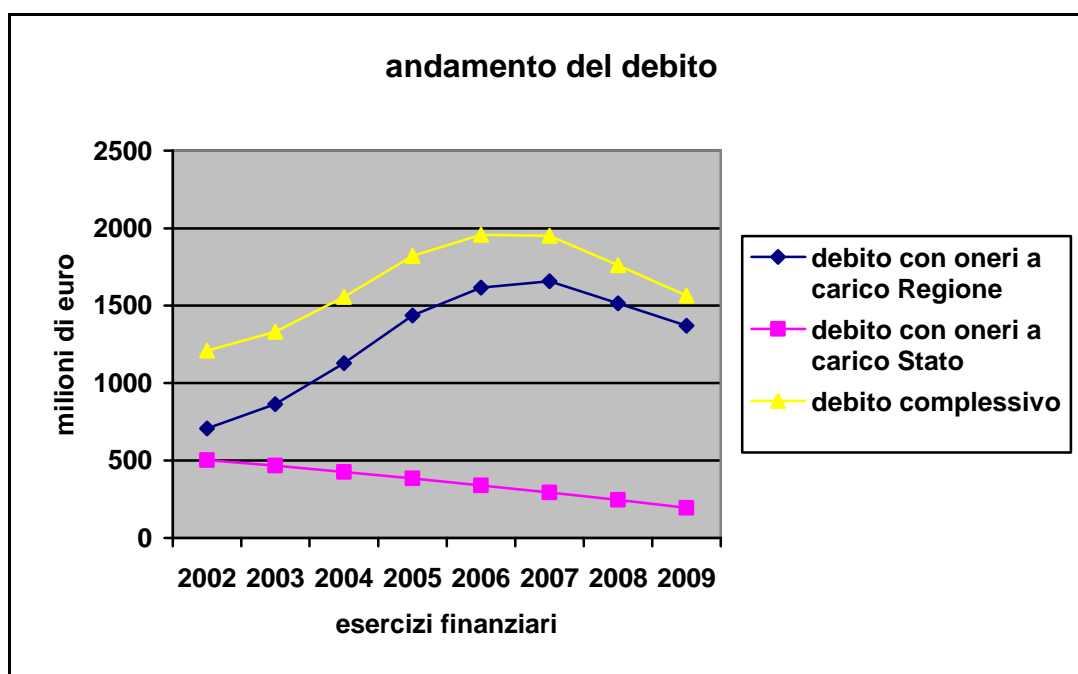
Struttura del debito regionale (valori in €)

Tipologia	Consistenza al 31.12.2002	Consistenza al 31.12.2003	Consistenza al 31.12.2004	Consistenza al 31.12.2005
<i>Mutui passivi</i>				
- con oneri a carico Regione	362.889.172,56	334.367.133,70	304.784.458,03	274.211.523,12
- con oneri a carico Stato	503.080.406,71	468.401.166,47	427.178.623,58	385.512.964,06
Totale mutui passivi	865.969.579,27	802.768.300,17	731.963.081,61	659.724.487,18
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>	343.471.725,00	528.324.292,73	824.051.215,40	1.161.522.438,28
Totale debito	1.209.441.304,27	1.331.092.592,90	1.556.014.297,01	1.821.246.925,46
Totale debito a carico Regione	706.360.897,56	862.691.426,43	1.128.835.673,43	1.435.733.961,40
Totale debito a carico Stato	503.080.406,71	468.401.166,47	427.178.623,58	385.512.964,06
Totale debito	1.209.441.304,27	1.331.092.592,90	1.556.014.297,01	1.821.246.925,46

Tipologia	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2007	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza al 31.12.2009
<i>Mutui passivi</i>				
- con oneri a carico Regione	242.614.012,12	209.837.553,96	175.835.253,09	142.036.563,03
- con oneri a carico Stato	340.278.336,10	293.759.344,26	245.945.110,10	195.385.129,24
Totale mutui passivi	582.892.348,22	503.596.898,22	421.780.363,19	337.421.692,27
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>	1.374.409.357,22	1.447.229.785,65	1.339.359.105,94	1.227.847.016,91
Totale debito	1.957.301.705,44	1.950.826.683,87	1.761.139.469,13	1.565.268.709,18
Totale debito a carico Regione	1.617.023.369,34	1.657.067.339,61	1.515.194.359,03	1.369.883.579,94
Totale debito a carico Stato	340.278.336,10	293.759.344,26	245.945.110,10	195.385.129,24
Totale debito	1.957.301.705,44	1.950.826.683,87	1.761.139.469,13	1.565.268.709,18

Struttura del debito regionale (rapporti di composizione)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Tipologia	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.
<i>Mutui passivi</i>								
- con oneri a carico Regione	30,00%	25,12%	19,59%	15,05%	12,40%	10,76%	9,98%	9,07%
- con oneri a carico Stato	41,60%	35,19%	27,45%	21,17%	17,39%	15,06%	13,97%	12,48%
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>								
	28,40%	39,69%	52,96%	63,78%	70,22%	74,19%	76,05%	78,44%
Totale debito	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Totale debito a carico Regione	58,40%	64,81%	72,55%	78,83%	82,61%	84,94%	86,03%	87,52%
Totale debito a carico Stato	41,60%	35,19%	27,45%	21,17%	17,39%	15,06%	13,97%	12,48%
Totale debito	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Nota: I dati si riferiscono al valore residuo da ammortizzare al 31/12 di ciascun esercizio finanziario

Il debito regionale complessivo (mutui e prestiti), come risulta dalla suddetta tabella, ha registrato nel periodo 2002-2007 un progressivo e rilevante aumento: nel 2007 in particolare si registra un valore residuo finale pari a 1.950,8 milioni, in aumento rispetto al 2002 di 741,4 milioni (+61,30%). Nel 2008 si è registrata una diminuzione rispetto al 2007, dovuta alla mancata emissione di nuovo debito e pari dunque al rimborso delle quote capitali del debito emesso al tutto il 31/12/2007.

Ai fini interpretativi è necessario separare la dinamica del debito (mutui e prestiti) con oneri a carico della Regione e quella del debito con oneri a carico dello Stato, considerato che da quest'ultima tipologia di debito conseguono oneri anticipati dalla Regione e rimborsati dallo

Stato. Va tenuto presente inoltre che la dinamica dei mutui passivi con oneri a carico della Regione va analizzata congiuntamente a quella dei B.O.R., considerato tra l'altro che dal 2001 l'emissione dei B.O.R. è stata utilizzata per l'estinzione di mutui passivi nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione del debito regionale.

Con riferimento al debito (mutui e prestiti) con oneri a carico della Regione, si registra un tendenziale e rilevante aumento nel periodo 2002-2007 in gran parte causato dalle emissioni dei B.O.R. che si sono susseguite dal 2001 ed una diminuzione del 2008 e del 2009 dovuta alla mancata emissione di nuovo debito²⁰⁰. Nell'arco del periodo 2002-2009 si è passati da un valore residuo del debito con oneri a carico della Regione di 706,4 milioni nel 2002 al valore di 1.369,9 milioni nel 2009, con un incremento di 663,5 milioni pari al +93,94%, portando la componente del debito con oneri a carico della Regione sul valore complessivo del debito dal 58,40% nel 2002 all'87,52% nel 2009; in tale dinamica si evidenzia la progressiva rilevante crescita dei B.O.R., il cui valore residuo al 31.12.2009 rappresenta l'89,63% del valore residuo totale del debito con oneri a carico della Regione, mentre i mutui con oneri a carico della Regione presentano una tendenziale diminuzione dovuta, in assenza dell'accensione di nuovi mutui a meno del trasferimento alla Regione della titolarità del suddetto mutuo, al rimborso annuo della quota capitale.

Si analizza di seguito in modo analitico la **struttura del debito con oneri a carico della Regione e la sua evoluzione nel periodo 2002-2009**; con riferimento alla consistenza del debito residuo al 31/12/2009, si rileva, inoltre, dai piani di ammortamento dei mutui e prestiti, **l'evoluzione della struttura del debito regionale fino al 31/12/2017²⁰¹**.

Nel seguente prospetto si rileva la struttura del debito residuo al 31/12/2009 per ciascun debito in ammortamento, con indicazione, per i mutui o BOR sui quali siano state attivate operazioni di finanza derivata, sia delle condizioni di ammortamento del sottostante sia dei flussi contenuti nella relativa operazione di finanza derivata.

²⁰⁰ Ad eccezione del trasferimento alla Regione nel 2009 della titolarità del sopra citato mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti del valore residuo di € 1.652.146,77 conseguente alla chiusura del commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo.

²⁰¹ Si precisa a tale proposito che nel 2004 è stato concluso un contratto di cash flow swap, del quale si parlerà nella sezione relativa alla finanza derivata, che sostanzialmente rappresenta un'operazione di debito per un valore di € 35.027.383,46 conseguito nel 2004, da ammortizzarsi dal 2005 al 2012 con riferimento al tasso euribor 6 mesi (360); considerato che la struttura dell'operazione non permette di distinguere, limitatamente alla componente di € 5.654.616,26, la quota capitale dalla quota interessi di ciascuna rata, non è possibile rilevare dal 2005 al 2012 interamente la quota capitale residua da ammortizzare e dunque nella consistenza del debito al 31/12 di ciascun anno verrà riportato, dal 2005 al 2011, il debito residuo calcolato in base all'ammortamento della sola quota capitale di 29.372.767,20; la quota capitale di 5.654.616,26 è stata ammortizzata in modo figurativo interamente nel 2012.

Struttura del debito residuo a carico della Regione al 31/12/2009 per condizioni di ammortamento

Valore nominale	Tasso annuo	Spread (%)	inizio amm.	fine amm.	valore residuo debito al 31/12/2009
A) Mutui con oneri a carico Regione					
49.034.244,08	euribor 6m (360)	0,014	2002	2011	11.131.990,70
2.021.928,76	euribor 6m (360)	0,048	2002	2011	477.044,26
2.136.669,32	euribor 6m (360)	0,048	2003	2012	722.447,30
41.276.499,70	euribor 6m (365)	0,030	2001	2010	5.133.327,71
49.055.893,92	euribor 6m (365)	0,014	2001	2010	6.097.020,74
42.864.465,68	euribor 6m (365)	0,029	2002	2011	9.696.804,72
9.396.933,28	euribor 6m (365)	0,030	2002	2011	2.125.852,53
101.131.776,13	euribor 6m (365)	0,029	2003	2012	33.516.050,37
1.652.146,77 *	4,60%	-	2009	2012	1.431.917,70
98.673.085,78 **	5,30%	-	2002	2011	24.005.997,68
192.445.185,59 **	5,85%	-	2003	2012	47.698.109,34
Totale MUTUI					142.036.563,05
B) BOR					
218.590.000,00	euribor 6m (360)	0,120	2001	2016	175.418.475,00
zero cost collar su euribor 6m (360)	Floor 4,33%; Cap 5,88%	-	2001	2006	
IRS: euribor 6 m (360) a carico controparte contro:	3,085% se euribor 6m(360) <3,70%; 3,885% se euribor 6m(360) >=3,70%	-	2007	2013	
129.800.000,00	euribor 6m (360)	0,060	2003	2012	42.994.228,65
199.472.000,00	euribor 6m (360)	0,04125	2004	2013	85.174.544,00
IRS: euribor 6m (360) a carico controparte contro:	3,070%	-	2007	2013	
328.683.000,00	euribor 6m (360)	0,03998	2005	2019	242.147.339,76
164.500.000,00	euribor 6m (360)	0,021	2008	2017	137.319.829,50
387.000.000,00	3,5600%	-	2006	2020	302.928.120,00
286.000.000,00	4,0818%	-	2007	2021	241.864.480,00
Totale BOR					1.227.847.016,91
C) Cash flow swap					
	euribor 6m (360)	***	2005	2012	16.669.403,96
Totale indebitamento (A+B+C)					1.386.552.983,92

* da trasferimento alla Regione nel 2009 della titolarità del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti del valore residuo di € 1.652.146,77 conseguente alla chiusura del commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo.

** Si riferisce a mutui con oneri a carico della Regione per le quote capitali indicate (€ 24.005.997,68 ed € 47.698.109,34) e relative, la prima agli anni 2010 e 2011 e la seconda agli anni 2011 e 2012.

*** La struttura del cash flow swap è analizzata nella sezione della finanza derivata; trattasi sostanzialmente di un'operazione di indebitamento

Si segnala che le operazioni di Interest rate swap indicate nel prospetto fanno riferimento ad un nozionale che corrisponde via via al piano di ammortamento del debito a cui sono riferite (amortizing swap); analogamente si è verificato per l'operazione di collar.

In base alle condizioni di ammortamento del debito al 31/12/2009, l'euribor 6 mesi rappresenta il tasso di riferimento della totalità del debito residuo con ammortamento a tasso variabile; si aggiunge che quest'ultimo tasso è anche quello di riferimento per l'operazione di cash flow swap.

Con riferimento al debito al 31/12/2009 in ammortamento a tassi variabili, per complessivi € 768.624.359,20 di debito residuo, si rilevano inoltre i collegati contratti di Interest rate swap, con effetti dal 2007 al 2013, a mezzo dei quali si produce la trasformazione dell'indicizzazione di due emissioni di BOR da tasso variabile a tasso fisso; si tratta dell'emissione del 2001 (con un debito residuo al 31/12/2009 pari ad € 175.418.475,00) che prevede peraltro non l'applicazione di un unico tasso fisso a carico della Regione ma l'applicazione di uno dei due tassi fissi stabiliti a seconda del livello dell'euribor 6 mesi; si tratta altresì dell'emissione del 2003 (con un debito residuo al 31/12/2009 pari ad € 85.174.544,00), che prevede l'applicazione di un tasso fisso a carico della Regione. Al BOR emesso nel 2001 è stato inoltre collegato uno zero cost collar con effetti dal 2001 al 2006 con tasso cap pari al 5,88% e tasso floor pari al 4,33%.

Consolidando le condizioni di ammortamento dei sottostanti a quanto stabilito negli Interest Rate swap collegati, si ottengono le seguenti condizioni di ammortamento a carico della Regione per i BOR emessi nel 2001 e nel 2003:

BOR emesso nel 2001:

dal 2001 al 2006: (euribor 6 mesi (360) + 0,12%) +/-

zero cost collar su euribor 6 mesi (360): floor 4,33% cap 5,88%

dal 2007 al 2013: 3,205% se euribor 6 mesi (360) <3,70%; 4,005% se euribor 6 mesi (360) >=3,70%.

BOR emesso nel 2003:

dal 2001 al 2006: euribor 6 mesi (360) + 0,04125%

dal 2007 al 2013: 3,11125%

Il debito al 31/12/2009 in ammortamento a tasso fisso è costituito dai BOR emessi nel 2005 (con un debito residuo al 31/12/2009 pari ad € 302.928.120,00) e nel 2006 (con un debito residuo al 31/12/2009 pari ad € 241.864.480,00), dai due mutui con oneri parzialmente a carico della Regione, relativamente alle quote capitali di € 24.005.997,68 e di € 47.698.109,34, nonché dal mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti del valore residuo di € 1.431.917,70 e risultante dal trasferimento alla Regione nel 2009 della titolarità conseguente alla chiusura del commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo.

Nelle seguenti tabelle è stata elaborata, in termini assoluti e relativi, la struttura del debito residuo a carico della Regione al 31/12 per ciascuno degli anni dal 2002 al 2017 con

ripartizione per tipologia di debito e per ammortamento a tasso fisso o a tasso variabile, per quest'ultimo aspetto sia con riferimento alle condizioni del debito sia in base agli effetti derivanti dalle operazioni di Interest rate swap²⁰².

La struttura del debito, con riferimento alla distinzione tra debito ammortizzato a tasso variabile e a tasso fisso in base alle condizioni del debito e senza considerare gli effetti delle connesse operazioni di finanza derivata e in particolare degli Interest rate swap, può essere cronologicamente distinta in tre fasi.

Fino al 2004, ad eccezione della quota di debito a carico della Regione in ammortamento negli anni 2010, 2011 e 2012, il debito si caratterizza quasi esclusivamente per un ammortamento a tasso variabile (al 31/12/2004, € 1.092.049.569,90, pari al 93,83% del debito residuo complessivo) e quasi esclusivamente ammortizzato al tasso di riferimento Euribor 6 mesi.

Dal 2005, a seguito di emissioni obbligazionarie a tasso fisso nel 2005 e nel 2006, si registra una redistribuzione della struttura del debito con un aumento della quota ammortizzata a tasso fisso; in particolare, al 31/12/2007 si registra un debito residuo composto per il 58,95%, pari ad € 991.048.368,35, con ammortamento a tasso variabile, quasi esclusivamente ammortizzato al tasso Euribor 6 mesi; la restante parte (41,05%), pari ad € 690.031.567,02, con ammortamento a tasso fisso, derivante in larga parte (36,78% del debito complessivo, pari ad € 618.327.460,00) dai BOR, mentre il 4,27% del debito complessivo, pari ad € 71.704.107,02, si riferisce alla parte di mutui a carico della Regione in ammortamento negli anni 2010, 2011 e 2012.

Nella terza fase, con riferimento all'andamento per il periodo 2008-2017 della composizione del debito residuo del debito al 31/12/2007, si registra una tendenziale diminuzione della quota del debito con ammortamento a tasso variabile (dal 58,95% al 31/12/2007 pari ad € 991.048.368,35 al 23,30% al 31/12/2017 pari ad € 57.299.307,39) a causa del progressivo rimborso dei mutui, interamente rimborsati al 31/12/2012, e dei BOR e, corrispondentemente, un aumento progressivo della quota del debito con ammortamento a tasso fisso (dal 41,05% al 31/12/2007 pari ad € 690.031.567,02 al 76,70% al 31/12/2017 pari ad € 188.631.040,00) a causa del progressivo rimborso dei BOR e, per il 2010, 2011 e 2012 della quota di mutui con ammortamento a carico della Regione, questi ultimi interamente rimborsati al 31/12/2012.

A seguito delle operazioni di Interest rate swap, consolidando gli effetti di tali operazioni di finanza derivata con le condizioni di ammortamento del sottostante debito, si rileva, a partire dal 2006, un rilevante spostamento del debito dal tasso variabile al tasso fisso, pur tenendo presente che il BOR emesso nel 2001 collegato all'operazione di Interest rate swap,

202 Si precisa che il BOR emesso nel 2001, con ammortamento a tasso variabile, a seguito dell'operazione di Interest rate swap che prevede a carico della Regione l'applicazione di uno dei due tassi stabiliti a seconda del livello dell'euribor 6 mesi, è stato considerato complessivamente, ai fini della seguente elaborazione, indebitamento con ammortamento a tasso fisso.

che prevede a carico della Regione l'applicazione di uno dei due tassi fissi stabiliti a seconda del livello dell'euribor 6 mesi, è stato considerato complessivamente, ai fini della seguente elaborazione, debito con ammortamento a tasso fisso; con riferimento alla data del 31/12/2006, gli effetti prodotti dagli IRS determinano le seguenti variazioni: da € 919.918.473,99 (55,93%) di valore residuo ammortizzato al tasso variabile ed € 724.789.087,02 (44,07%) ammortizzato a tasso fisso, ad € 577.307.851,07 (35,10%) di valore residuo ammortizzato al tasso variabile ed € 1.067.399.709,94 (64,90%) ammortizzato a tasso fisso. Tale ultima composizione del debito tra parte ammortizzata a tasso variabile e a tasso fisso, in netta prevalenza a vantaggio della parte relativa al tasso fisso, resta sostanzialmente tale fino al 2017.

Struttura del debito residuo a carico della Regione per tipologia di debito e di ammortamento (valori in €)

Valore residuo al 31/12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2002	290.667.141,18	72.222.031,37	362.889.172,55	343.471.725,00	0,00	343.471.725,00	0,00	706.360.897,55	634.138.866,18	72.222.031,37
2003	262.343.738,25	72.023.395,45	334.367.133,70	528.324.292,73	0,00	528.324.292,73	0,00	862.691.426,43	790.668.030,98	72.023.395,45
2004	232.970.971,04	71.813.486,97	304.784.458,01	824.051.215,40	0,00	824.051.215,40	35.027.383,46	1.163.863.056,87	1.092.049.569,90	71.813.486,97
2005	202.507.416,10	71.704.107,02	274.211.523,12	774.522.438,28	387.000.000,00	1.161.522.438,28	31.355.787,56	1.467.089.748,96	1.008.385.641,94	458.704.107,02
2006	170.909.905,11	71.704.107,02	242.614.012,13	721.324.377,22	653.084.980,00	1.374.409.357,22	27.684.191,66	1.644.707.561,01	919.918.473,99	724.789.087,02
2007	138.133.446,94	71.704.107,02	209.837.553,96	828.902.325,65	618.327.460,00	1.447.229.785,65	24.012.595,76	1.681.079.935,37	991.048.368,35	690.031.567,02
2008	104.131.146,09	71.704.107,02	175.835.253,11	757.109.925,94	582.249.180,00	1.339.359.105,94	20.340.999,86	1.535.535.358,91	881.582.071,89	653.953.287,02
2009	68.900.538,33	73.136.024,72	142.036.563,05	683.054.416,91	544.792.600,00	1.227.847.016,91	16.669.403,96	1.386.552.983,92	768.624.359,20	617.928.624,72
2010	35.066.959,10	60.987.123,40	96.054.082,50	606.642.635,82	505.898.160,00	1.112.540.795,82	12.997.808,06	1.221.592.686,38	654.707.402,98	566.885.283,40
2011	11.751.279,62	25.025.985,28	36.777.264,90	515.220.565,56	465.512.020,00	980.732.585,56	9.326.212,16	1.026.836.062,62	536.298.057,34	490.538.005,28
2012	0,00	0,00	0,00	408.689.491,73	423.595.820,00	832.285.311,73	0,00	832.285.311,73	408.689.491,73	423.595.820,00
2013	0,00	0,00	0,00	314.714.741,07	380.063.080,00	694.777.821,07	0,00	694.777.821,07	314.714.741,07	380.063.080,00
2014	0,00	0,00	0,00	240.959.783,57	334.865.680,00	575.825.463,57	0,00	575.825.463,57	240.959.783,57	334.865.680,00
2015	0,00	0,00	0,00	165.333.669,14	287.940.360,00	453.274.029,14	0,00	453.274.029,14	165.333.669,14	287.940.360,00
2016	0,00	0,00	0,00	104.143.246,53	239.219.820,00	343.363.066,53	0,00	343.363.066,53	104.143.246,53	239.219.820,00
2017	0,00	0,00	0,00	57.299.307,39	188.631.040,00	245.930.347,39	0,00	245.930.347,39	57.299.307,39	188.631.040,00

Struttura del debito residuo a carico della Regione per tipologia di debito e di ammortamento a seguito delle operazioni di Interest rate swap (valori in €)

Valore residuo al 31/12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2002	290.667.141,18	72.222.031,37	362.889.172,55	343.471.725,00	0,00	343.471.725,00	0,00	706.360.897,55	634.138.866,18	72.222.031,37
2003	262.343.738,25	72.023.395,45	334.367.133,70	528.324.292,73	0,00	528.324.292,73	0,00	862.691.426,43	790.668.030,98	72.023.395,45
2004	232.970.971,04	71.813.486,97	304.784.458,01	824.051.215,40	0,00	824.051.215,40	35.027.383,46	1.163.863.056,87	1.092.049.569,90	71.813.486,97
2005	202.507.416,10	71.704.107,02	274.211.523,12	774.522.438,28	387.000.000,00	1.161.522.438,28	31.355.787,56	1.467.089.748,96	1.008.385.641,94	458.704.107,02
2006	170.909.905,11	71.704.107,02	242.614.012,13	378.713.754,30	995.695.602,92	1.374.409.357,22	27.684.191,66	1.644.707.561,01	577.307.851,07	1.067.399.709,94
2007	138.133.446,94	71.704.107,02	209.837.553,96	513.191.400,73	934.038.384,92	1.447.229.785,65	24.012.595,76	1.681.079.935,37	675.337.443,43	1.005.742.491,94
2008	104.131.146,09	71.704.107,02	175.835.253,11	468.735.542,70	870.623.563,24	1.339.359.105,94	20.340.999,86	1.535.535.358,91	593.207.688,65	942.327.670,26
2009	68.900.538,33	73.136.024,72	142.036.563,05	422.461.397,91	805.385.619,00	1.227.847.016,91	16.669.403,96	1.386.552.983,92	508.031.340,20	878.521.643,72
2010	35.066.959,10	60.987.123,40	96.054.082,50	374.285.777,22	738.255.018,60	1.112.540.795,82	12.997.808,06	1.221.592.686,38	422.350.544,38	799.242.142,00
2011	11.751.279,62	25.025.985,28	36.777.264,90	324.133.562,12	656.599.023,44	980.732.585,56	9.326.212,16	1.026.836.062,62	345.211.053,90	681.625.008,72
2012	0,00	0,00	0,00	271.918.006,53	560.367.305,20	832.285.311,73	0,00	832.285.311,73	271.918.006,53	560.367.305,20
2013	0,00	0,00	0,00	232.743.491,07	462.034.330,00	694.777.821,07	0,00	694.777.821,07	232.743.491,07	462.034.330,00
2014	0,00	0,00	0,00	191.777.033,57	384.048.430,00	575.825.463,57	0,00	575.825.463,57	191.777.033,57	384.048.430,00
2015	0,00	0,00	0,00	148.939.419,14	304.334.610,00	453.274.029,14	0,00	453.274.029,14	148.939.419,14	304.334.610,00
2016	0,00	0,00	0,00	104.143.246,53	239.219.820,00	343.363.066,53	0,00	343.363.066,53	104.143.246,53	239.219.820,00
2017	0,00	0,00	0,00	57.299.307,39	188.631.040,00	245.930.347,39	0,00	245.930.347,39	57.299.307,39	188.631.040,00

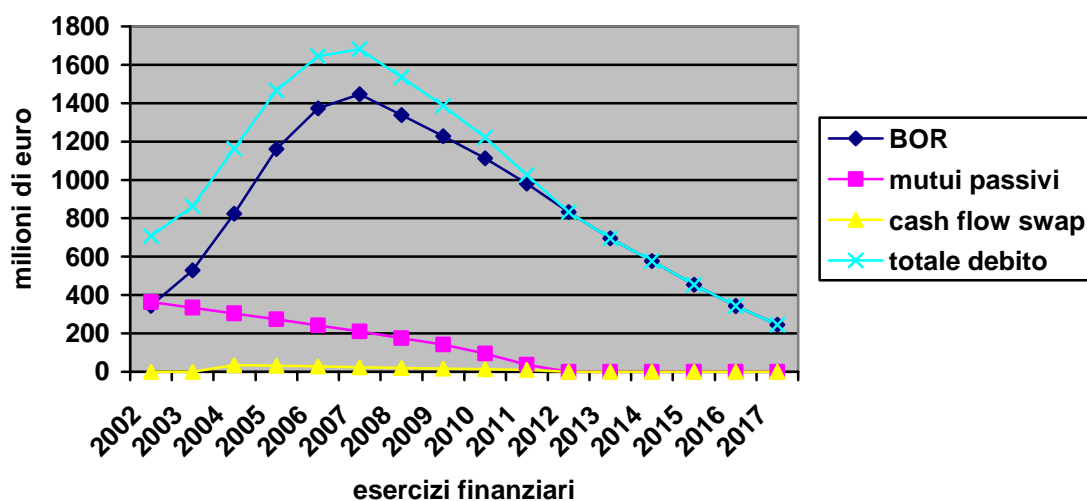
Struttura del debito residuo a carico della Regione per tipologia di debito e di ammortamento (valori in %)

Valore residuo al 31/12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2002	41,15%	10,22%	51,37%	48,63%	0,00%	48,63%	0,00%	100,00%	89,78%	10,22%
2003	30,41%	8,35%	38,76%	61,24%	0,00%	61,24%	0,00%	100,00%	91,65%	8,35%
2004	20,02%	6,17%	26,19%	70,80%	0,00%	70,80%	3,01%	100,00%	93,83%	6,17%
2005	13,80%	4,89%	18,69%	52,79%	26,38%	79,17%	2,14%	100,00%	68,73%	31,27%
2006	10,39%	4,36%	14,75%	43,86%	39,71%	83,57%	1,68%	100,00%	55,93%	44,07%
2007	8,22%	4,27%	12,48%	49,31%	36,78%	86,09%	1,43%	100,00%	58,95%	41,05%
2008	6,78%	4,67%	11,45%	49,31%	37,92%	87,22%	1,32%	100,00%	57,41%	42,59%
2009	4,97%	5,27%	10,24%	49,26%	39,29%	88,55%	1,20%	100,00%	55,43%	44,57%
2010	2,87%	4,99%	7,86%	49,66%	41,41%	91,07%	1,06%	100,00%	53,59%	46,41%
2011	1,14%	2,44%	3,58%	50,18%	45,33%	95,51%	0,91%	100,00%	52,23%	47,77%
2012	0,00%	0,00%	0,00%	49,10%	50,90%	100,00%	0,00%	100,00%	49,10%	50,90%
2013	0,00%	0,00%	0,00%	45,30%	54,70%	100,00%	0,00%	100,00%	45,30%	54,70%
2014	0,00%	0,00%	0,00%	41,85%	58,15%	100,00%	0,00%	100,00%	41,85%	58,15%
2015	0,00%	0,00%	0,00%	36,48%	63,52%	100,00%	0,00%	100,00%	36,48%	63,52%
2016	0,00%	0,00%	0,00%	30,33%	69,67%	100,00%	0,00%	100,00%	30,33%	69,67%
2017	0,00%	0,00%	0,00%	23,30%	76,70%	100,00%	0,00%	100,00%	23,30%	76,70%

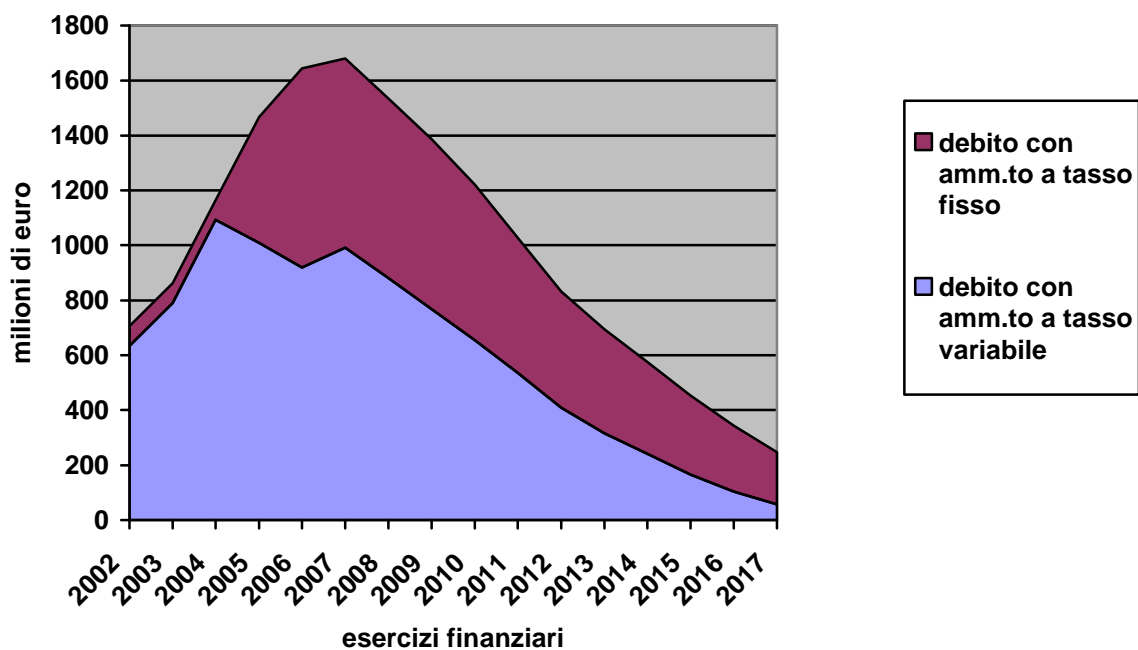
Struttura del debito residuo a carico della Regione per tipologia di debito e di ammortamento a seguito delle operazioni di interest rate swap (valori in %)

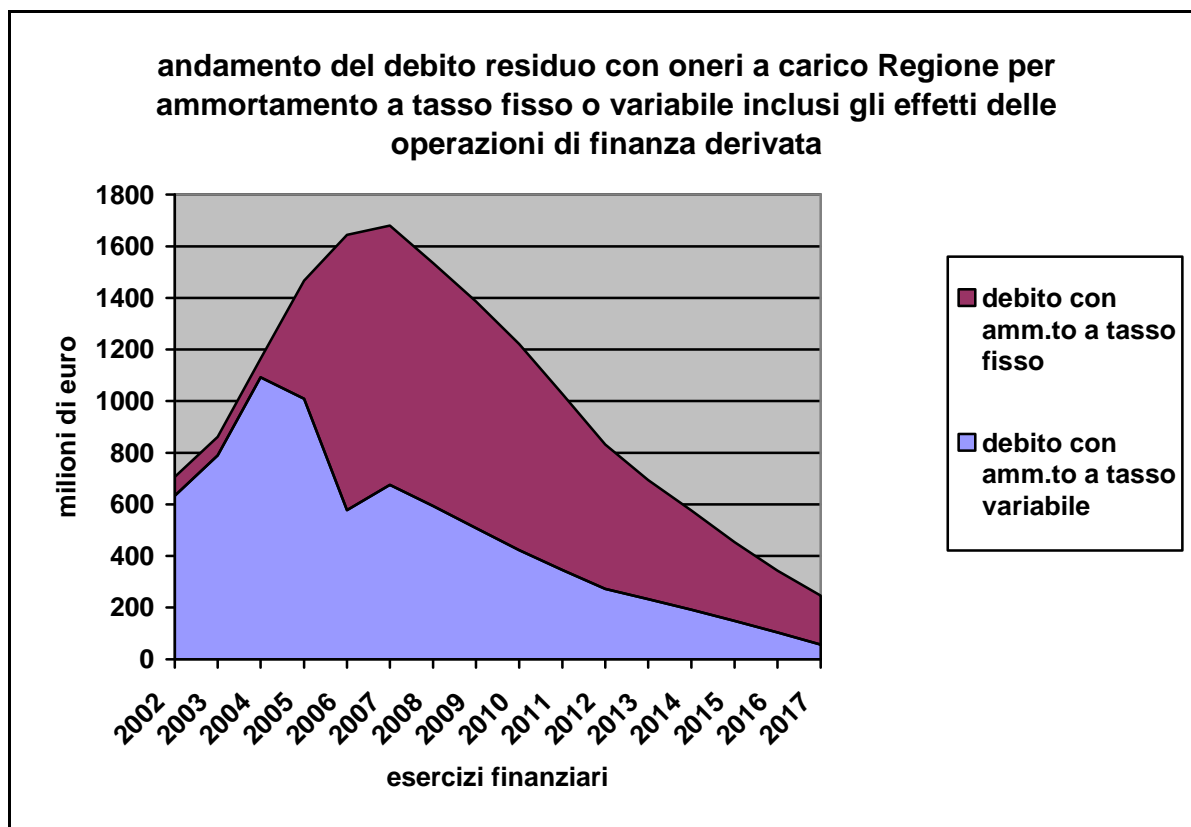
Valore residuo al 31/12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2002	41,15%	10,22%	51,37%	48,63%	0,00%	48,63%	0,00%	100,00%	89,78%	10,22%
2003	30,41%	8,35%	38,76%	61,24%	0,00%	61,24%	0,00%	100,00%	91,65%	8,35%
2004	20,02%	6,17%	26,19%	70,80%	0,00%	70,80%	3,01%	100,00%	93,83%	6,17%
2005	13,80%	4,89%	18,69%	52,79%	26,38%	79,17%	2,14%	100,00%	68,73%	31,27%
2006	10,39%	4,36%	14,75%	23,03%	60,54%	83,57%	1,68%	100,00%	35,10%	64,90%
2007	8,22%	4,27%	12,48%	30,53%	55,56%	86,09%	1,43%	100,00%	40,17%	59,83%
2008	6,78%	4,67%	11,45%	30,53%	56,70%	87,22%	1,32%	100,00%	38,63%	61,37%
2009	4,97%	5,27%	10,24%	30,47%	58,09%	88,55%	1,20%	100,00%	36,64%	63,36%
2010	2,87%	4,99%	7,86%	30,64%	60,43%	91,07%	1,06%	100,00%	34,57%	65,43%
2011	1,14%	2,44%	3,58%	31,57%	63,94%	95,51%	0,91%	100,00%	33,62%	66,38%
2012	0,00%	0,00%	0,00%	32,67%	67,33%	100,00%	0,00%	100,00%	32,67%	67,33%
2013	0,00%	0,00%	0,00%	33,50%	66,50%	100,00%	0,00%	100,00%	33,50%	66,50%
2014	0,00%	0,00%	0,00%	33,30%	66,70%	100,00%	0,00%	100,00%	33,30%	66,70%
2015	0,00%	0,00%	0,00%	32,86%	67,14%	100,00%	0,00%	100,00%	32,86%	67,14%
2016	0,00%	0,00%	0,00%	30,33%	69,67%	100,00%	0,00%	100,00%	30,33%	69,67%
2017	0,00%	0,00%	0,00%	23,30%	76,70%	100,00%	0,00%	100,00%	23,30%	76,70%

**andamento del debito residuo con oneri a carico Regione
per tipologia di strumento finanziario**



**andamento del debito residuo con oneri a carico Regione
per ammortamento a tasso fisso o variabile**





8.3 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento

8.3.1 Premessa metodologica

Nei successivi paragrafi verrà analizzata l'incidenza sul bilancio degli oneri derivanti dal debito per il periodo 2002-2009 con una iniziale evidenza dell'incidenza nel periodo 2007-2011 ai fini della verifica del rispetto del limite legale previsto dall'art. 24, comma 2, della L.R. 21/2007; si provvederà inoltre ad elaborare una stima dell'incidenza sul bilancio degli oneri derivanti dal debito in ammortamento al 31/12/2009 per il periodo 2010-2017. Relativamente a questa seconda analisi in questo paragrafo si illustra la metodologia applicata.

La legge di contabilità regionale in vigore fino al 31/12/2007 (l.r. n. 7/1999) e la nuova legge di contabilità regionale (l.r. n. 21/2007) in vigore dall'1/1/2008 hanno espressamente stabilito un limite all'incidenza degli oneri derivanti dal debito. La l.r. n. 7/1999 all'art. 5, c. 2 disponeva che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi dei mutui nonché dei prestiti di cui all'art. 52 della legge costituzionale n. 1/1963 non potesse superare il 20% dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

La l.r. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, dispone invece che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non può superare il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi

finanziari compresi nel bilancio pluriennale; tale ultima disposizione normativa è stata modificata dall'art. 15, comma 1 lett. b) della L.R. 17/2008, che, a seguito del nuovo sistema di contabilizzazione delle entrate tributarie derivante dal nuovo sistema di riscossione stabilito dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, ha precisato che il suddetto limite del 10% si riferisce all'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e delle compartecipazioni nette di tributi erariali.

Ai fini del presente referto, il grado di incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento è stato elaborato in rapporto a tre grandezze finanziarie e cioè:

- alle entrate tributarie (come disposto dalla surrichiamata normativa): esse rappresentano, tra le entrate effettive del bilancio regionale, tanto le entrate di gran lunga più rilevanti, con caratteristiche di autonomia finanziaria di spesa, quanto le entrate con maggiori garanzie di stabilità e dunque con buone caratteristiche per essere utilizzate come parametro di riferimento in termini di potenziale copertura degli oneri di ammortamento del debito;

- alle entrate, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa: si fa riferimento alle entrate elaborate nella sezione della presente relazione che si riferisce al grado di autonomia delle entrate; siffatte entrate sono interpretabili come risorse potenzialmente utilizzabili a copertura degli oneri di ammortamento del debito; rispetto alle entrate tributarie, da un lato contengono maggiori componenti di entrate non ripetitive (tipicamente parte delle entrate del titolo IV), dall'altro rappresentano entrate completamente libere dal punto di vista dell'autonomia di spesa, mentre le entrate tributarie lo sono per la gran parte, ma non completamente;

- alla somma delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti: tali poste contabili rappresentano i titoli di spesa in cui sono contabilizzati gli oneri di ammortamento del debito (per interessi e per quota capitale); rapportando gli oneri di ammortamento del debito ad esse si ottiene l'incidenza ed il livello di irrigidimento causato dal debito sulla parte corrente del bilancio.

E' il caso di sottolineare che l'elaborazione dell'incidenza degli oneri derivanti dal debito sul bilancio è stata effettuata ai fini dell'analisi finale e riepilogativa con riferimento alle risultanze di competenza da conto consuntivo e non in base ai valori del bilancio di previsione, al fine di quantificare la reale incidenza e grado di copertura degli stessi²⁰³.

L'analisi è stata condotta sul periodo 2002-2017.

Con riferimento al periodo 2002-2009 le rate di ammortamento del debito sono state computate in base ai piani di ammortamento dei debiti in ammortamento in ciascuno degli anni considerati; le entrate sono state computate in base agli accertamenti in conto competenza dei rispettivi rendiconti e le spese correnti e le spese per rimborso prestiti sono state computate in

²⁰³ Si rileva che gli oneri del debito a carico della Regione sono rapportati al totale delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti senza detrarre al denominatore i contributi per ammortamento dei mutui ricevuti dallo Stato; si tratta di un'accettabile semplificazione finalizzata a garantire una più immediata evidenza.

base agli impegni in conto competenza dei rispettivi rendiconti. Si precisa che le compartecipazioni nette per il 2008 e per il 2009, come peraltro previsto dalla stessa l.r. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, modificata dall'art. 15, comma 1 lett. b) della L.R. 17/2008, sono computate detraendo dagli accertamenti in conto competenza delle compartecipazioni, quelle relative alle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi (626,3 milioni nel 2008 e 630,7 milioni nel 2009); con tale detrazione si realizza una omogeneità numerica rispetto al dato degli accertamenti in conto competenza delle compartecipazioni registrato fino al 2007; analogamente, tale componente tecnica contabile è stata detratta per il 2008 e per il 2009 anche per il dato delle entrate caratterizzate da autonomia di spesa, e per il dato delle spese di parte corrente (anche se in quest'ultimo caso nel 2008 è stato detratto l'importo impegnato pari a 650 milioni, che, per le motivazioni di registrazioni tecnico - contabili già evidenziate nella parte della relazione relativa alle entrate tributarie, risulta superiore a quello degli accertamenti; per il 2009, invece, gli accertamenti e gli impegni di competenza girano per lo stesso importo).

Con riferimento al periodo 2010-2017 le rate di ammortamento del debito in ammortamento al 31/12/2009 sono state computate in base ai piani di ammortamento dei debiti, con elaborazione per la quota interessi del debito ammortizzato a tassi variabili, di una proiezione dei tassi dal 2010 al 2017.

Le entrate tributarie sono state computate per il periodo 2010-2017 in base agli accertamenti in conto competenza del rendiconto 2009 (l'ultimo rendiconto approvato), con la detrazione delle partite tecnico contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali per il 2009. Nel 2009, a differenza del 2008, non sono state accertate in conto competenza partite contabili di entrate tributarie relative a più di un'annualità; si rileva, invece, che nel dato del 2008 è stata inclusa tra gli accertamenti di competenza delle entrate tributarie anche la parte di compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive relative ad anni precedenti il 2008 (e precisamente il 2005, 2006 e 2007 per complessivi 358,3 milioni). Nel 2009, inoltre, non sono state accertate entrate da compartecipazioni Irpef da redditi da pensione, decorrenti dal 2008, a seguito dell'effetto giuridico della sentenza della Corte Costituzionale, di cui si è già parlato nella presente relazione; nel bilancio di previsione 2010 è stata prevista la somma di 450 milioni; attualmente è in corso la puntuale definizione nell'ambito del tavolo paritetico Stato-Regione di dette entrate da compartecipazione e l'ultima quantificazione emersa, con riferimento alle risultanze dell'anno 2007, ammonta a circa 480 milioni.

Le entrate caratterizzate da autonomia di spesa sono state computate per il periodo 2010-2017 in base agli accertamenti in conto competenza computati per il 2009, già considerate al netto delle partite tecnico contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali. Si rileva che gli accertamenti del 2008 comprendono anche la parte di compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive relative ad anni precedenti il 2008 (2005, 2006 e 2007, per complessivi 358,3 milioni), nonché il contributo statale, di chiara

natura eccezionale, di 65 milioni relativo alla realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano e per la cui correlativa spesa la Regione aveva inizialmente previsto la copertura con emissione di indebitamento a suo carico.

Le spese correnti e le spese per rimborso prestiti, per uniformità con la scelta adottata per le entrate tributarie e per le entrate con autonomia di spesa, sono state computate per il periodo 2010-2017 in base al dato degli impegni in conto competenza del 2009, con la detrazione delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle partecipazioni erariali.

La proiezione dei tassi variabili per il periodo 2010-2017 è stata elaborata con riferimento all'euribor 6 mesi (360). Sono stati applicati i tassi euribor 6 mesi (360) non solamente per l'indebitamento ammortizzato con riferimento a tale tasso ma anche per il debito ammortizzato con riferimento al tasso euribor 6 mesi (365), considerando la grande rilevanza in termini quantitativi del debito a cui si applica il tasso euribor 6 mesi (360), pari al 31/12/2009 al 92,64% del totale del debito residuo con ammortamento a tasso variabile, nonché lo scarso scostamento sistematico che si verifica tra i due tassi in questione. Per tutti i mutui e i BOR in ammortamento la prima rata semestrale successiva al 31/12/2009 è stata calcolata in base al tasso variabile di riferimento già disponibile.

Per la proiezione dell'euribor 6 mesi (360) si è proceduto al calcolo dei tassi forward partendo dai tassi IRS quotati all'8/4/2010. I tassi da applicare alle specifiche date di riferimento sono stati ottenuti interpolando in modo lineare i tassi forward ed aggiungendo a questi ultimi gli spread previsti da ciascun contratto; l'applicazione dei tassi è stata infine effettuata in base al fattore moltiplicativo del parametro cliente previsto per ciascun contratto.

Due mutui risultano con oneri parzialmente a carico dello Stato, prevedendo alcune annualità (anni 2010, 2011 e 2012) a carico della Regione; conseguentemente, limitatamente a tali anni, gli oneri a carico della Regione sono stati computati ai fini della presente elaborazione. Sono stati computati anche gli oneri relativi all'operazione di cash flow swap, trattandosi sostanzialmente di un'operazione di debito per la Regione.

Per la distinzione tra quota interessi e quota capitale del debito, si rileva che l'operazione di cash flow swap esplicita solo in parte (€ 29.372.767,20 su un totale di € 35.027.383,46) il piano di ammortamento della quota capitale, per cui nella presente relazione ciascuna rata di detta operazione è stata suddivisa in quota capitale per la sola quota di ammortamento riferita ad € 29.372.767,20, mentre la parte residua della rata è stata considerata interamente come quota interessi.

Accanto alla simulazione dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito esistente al 31/12/2009 è stata aggiunta una simulazione degli oneri che comporterebbe l'emissione di debito relativamente alle risorse finanziarie autorizzate per l'indebitamento e non ancora oggetto di emissione al 31/12/2009, ottenendo in tal modo una simulazione del completo scarico sul bilancio delle decisioni di finanziamento degli investimenti tramite indebitamento alla data del 31/12/2009, sia quest'ultimo già emesso, sia quest'ultimo ancora da emettere.

Sono stati inoltre considerati anche i nettings rispetto alla Regione, per il periodo 2002-2009 tramite i valori effettivi e per il periodo 2010-2017 tramite il valore sintetico espresso dal mark to market al 31/12/2009, derivanti dalle altre (rispetto al cash flow swap) operazioni di finanza derivata; è stata in tal modo effettuata un'analisi complessiva dell'incidenza sul bilancio del debito e delle collegate operazioni di finanza derivata per il periodo 2002-2017.

Per il computo delle rate di ammortamento del debito sono stati esclusi i mutui con oneri a carico dello Stato, in quanto sono anticipati dalla Regione e interamente rimborsati dallo Stato attraverso l'erogazione di specifici contributi. Di essi, per completezza si riporta l'evoluzione temporale degli oneri (e dei corrispondenti contributi) per il periodo 2002-2012, ricavandoli, per il periodo 2002-2009 dalle risultanze dei conti consuntivi e, per il periodo 2010-2012, dalle risultanze del bilancio di previsione pluriennale 2010-2012. In particolare, gli oneri (e relativi contributi) sono indicati nella seguente tabella con valori indicati in €.

Oneri (e relativi contributi) di ammortamento di mutui con oneri a carico dello Stato

2002	53.401.012,94	2008	68.614.909,55
2003	74.125.609,49	2009	71.145.548,53
2004	71.307.189,27	2010	55.614.979,70
2005	71.169.689,28	2011	29.794.979,70
2006	71.307.189,28	2012	29.794.979,70
2007	69.961.049,48		

Nota: valori in €

Relativamente ai settori di riferimento, nel 2009 gli oneri (e relativi contributi), pari ad € 71.145.548,53, rappresentati rispettivamente dagli impegni ed accertamenti in conto competenza, sono costituiti, tra gli altri, per € 38.820.000,00 (54,56%) dalla copertura del maggior fabbisogno della spesa sanitaria per gli anni 2001 e 2002, per € 15.493.707,00 (21,78%) per il finanziamento della grande viabilità triestina, per € 11.196.651,12 (15,74%) in materia di protezione civile e per interventi calamitosi; il restante 7,92% pari a € 5.635.190,41 è destinato ad interventi della mobilità locale e centri urbani, della difesa del suolo e delle risorse agricole.

Per il 2010 si prevede una diminuzione degli oneri (e dei relativi contributi), tra cui si segnala la cessazione dei contributi di 13 milioni per la copertura del maggior fabbisogno della spesa sanitaria per il 2001, e dal 2011 si prevede un'ulteriore diminuzione degli oneri (e dei relativi contributi) a causa della cessazione dei contributi di 25,8 milioni per la copertura del maggior fabbisogno della spesa sanitaria per il 2002.

Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento ex art. 24, comma 2, della l.r. n. 21/2007

Si analizza di seguito l'incidenza sul bilancio degli oneri derivanti dal debito per il periodo 2007-2011, elaborato sui dati relativi ai bilanci di previsione iniziale 2007, 2008 e pluriennale 2009-2011, al fine della verifica del limite di indebitamento di cui alla legge di contabilità regionale n. 21/2007.

Come anticipato, la l.r. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, dispone che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non possa superare il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale; tale ultima disposizione normativa è stata modificata dall'art. 15, comma 1 lett. b) della L.R. 17/2008, che, a seguito del nuovo sistema di contabilizzazione delle entrate tributarie derivante indirettamente dal nuovo sistema di riscossione stabilito dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, dispone che il suddetto limite del 10% si riferisce all'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e delle compartecipazioni nette di tributi erariali.

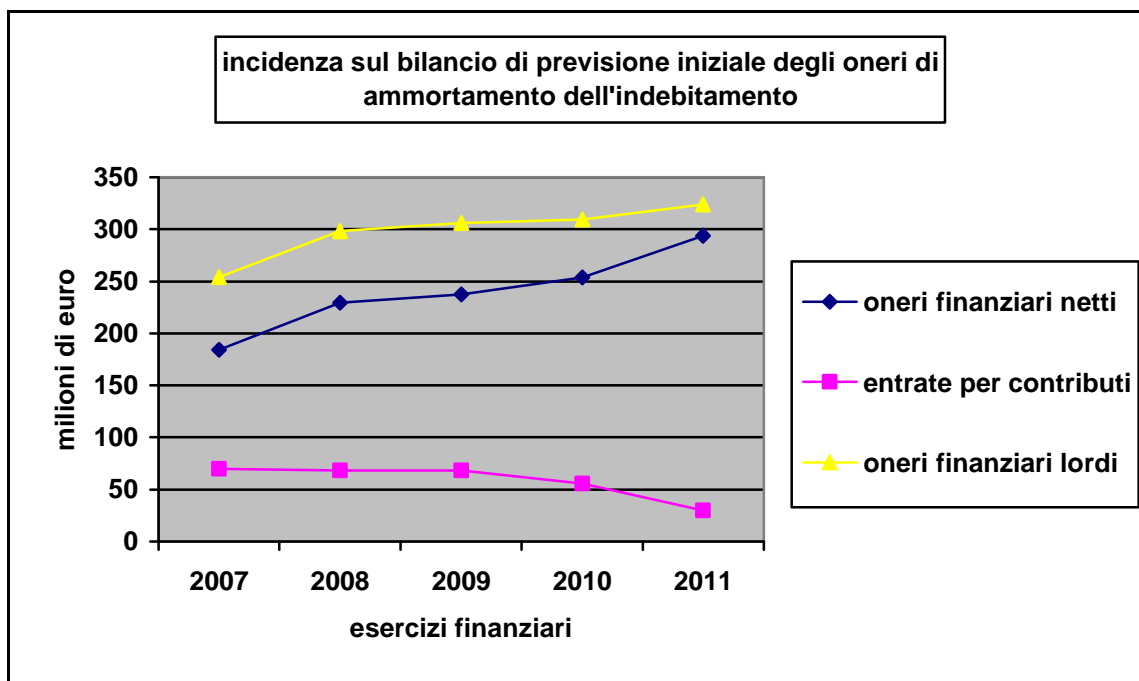
Il limite di indebitamento sopra richiamato è stato elaborato in base ai dati della previsione iniziale di bilancio. L'elaborazione dello stesso risente, peraltro, di alcune problematiche. Non è esplicitato dalla normativa regionale se si debbano considerare o meno nel calcolo della rata di ammortamento dei mutui anche gli oneri di ammortamento anticipati dalla Regione e che verranno rimborsati dallo Stato (mutui con oneri a carico dello Stato) e se si debbano considerare o meno i contributi dallo Stato vincolati al finanziamento degli oneri di ammortamento dei mutui.

Si è pertanto proceduto a elaborare l'indicatore separatamente con riferimento alla rata di ammortamento di mutui al lordo dei contributi vincolati dello Stato e al netto di tali contributi, utilizzando per quest'ultima elaborazione le previsioni iniziali dei contributi classificati nel titolo II e IV dell'entrata, con l'avvertenza che potrebbero essere state contabilizzate all'interno del rendiconto regionale quote di contributi non coincidenti temporalmente con le relative rate di ammortamento di mutui contabilizzate in spesa nell'esercizio di competenza, derivandone, in quest'ultimo caso, che il dato ottenuto costituirebbe un'approssimazione di quello delle rate nette di ammortamento di mutui.

Il dato relativo alla parte interessi di ammortamento di mutui e prestiti, per quanto ricavabile dal rendiconto, è stato rilevato dalla classificazione delle spese per categorie, con riferimento alla categoria 1.7 interessi, mentre il dato relativo alla parte capitale di ammortamento di mutui e prestiti è stato desunto dalle risultanze del titolo III della spesa; si evidenzia che, essendo contabilizzati nella categoria 1.7 della spesa anche gli interessi, le spese e gli oneri accessori sulle operazioni di finanza derivata, ne deriva che, ai fini dell'elaborazione dell'indicatore del grado di indebitamento, sono state detratte tali spese relative a operazioni di finanza derivata; infine, ai fini dell'elaborazione dell'indicatore in

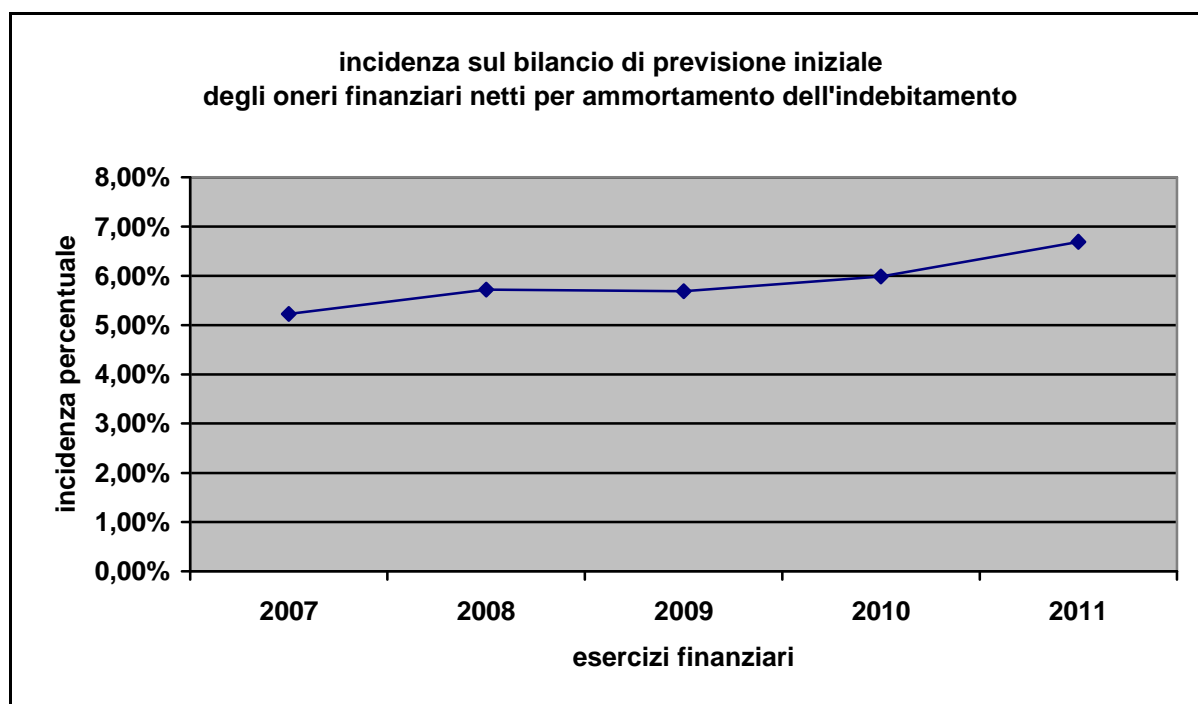
questione, non sono state computate nella rata di ammortamento di mutui e prestiti le spese, contabilizzate tra le spese per interessi (categoria 1.7), relative agli oneri relativi all'ammortamento di mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, né lo stanziamento a previsione per gli interessi su anticipazioni di cassa.

Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale)	2007	2008	2009	2010	2011
A - Entrate tributarie	3.524.188.710,00	4.016.238.710,00	4.174.741.352,50	4.237.241.352,50	4.389.741.352,50
Oneri finanziari c/interessi di ammortamento mutui e prestiti	81.572.588,95	97.629.581,78	98.116.387,38	93.807.222,17	95.123.691,90
Oneri finanziari c/capitale di ammortamento mutui e prestiti	172.456.294,94	200.579.080,04	207.933.608,85	215.658.583,05	228.538.951,87
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti	69.872.571,94	68.526.412,17	68.526.412,16	55.614.979,70	29.794.979,70
B1) Oneri finanziari lordi	254.028.883,89	298.208.661,82	306.049.996,23	309.465.805,22	323.662.643,77
B2) Oneri finanziari netti (al netto dei contributi per ammortamento mutui e prestiti)	184.156.311,95	229.682.249,65	237.523.584,07	253.850.825,52	293.867.664,07
Oneri finanziari lordi/entrate tributarie (B1/A)	7,21%	7,43%	7,33%	7,30%	7,37%
Oneri finanziari netti/entrate tributarie (B2/A)	5,23%	5,72%	5,69%	5,99%	6,69%



Nota:

- I valori sono quelli relativi al bilancio di previsione iniziale
- Oneri finanziari netti = oneri finanziari lordi - entrate da contributi



Nota: i valori sono quelli relativi al bilancio di previsione iniziale.

Dai calcoli sopra elaborati, emerge che il limite di indebitamento del 20% delle entrate tributarie (per il 2007) e del 10% delle entrate tributarie nette (dal 2008) è rispettato nel corso degli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 (questi ultimi due in base peraltro ai dati del pluriennale 2009-2011); in particolare per il 2009 si realizza un valore degli oneri netti di ammortamento dell'indebitamento sulle entrate tributarie nette pari al 5,69%, valore che

peraltro aumenta in base alla previsione pluriennale per il 2010 e 2011; si evidenzia, peraltro, che questi ultimi valori previsionali comprendono anche gli oneri di ammortamento dell'indebitamento "potenziale" che si prevede venga emesso.

8.3.2 Analisi degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione

Si procede ora ad una più specifica analisi degli oneri di ammortamento (quota capitale e quota interessi) relativi al debito regionale, per il periodo 2002-2017, calcolati in base alle premesse metodologiche sopra indicate, per tipologia di debito (BOR, mutui, cash flow swap) e, a sua volta, in base alla distinzione tra debito con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile.

8.3.2.1 B.O.R.

Di seguito si analizzano gli oneri di ammortamento (quota capitale e quota interessi) relativi ai BOR, in base alla distinzione tra B.O.R. con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile; si conduce altresì l'analisi a livello di ciascun B.O.R. emesso.

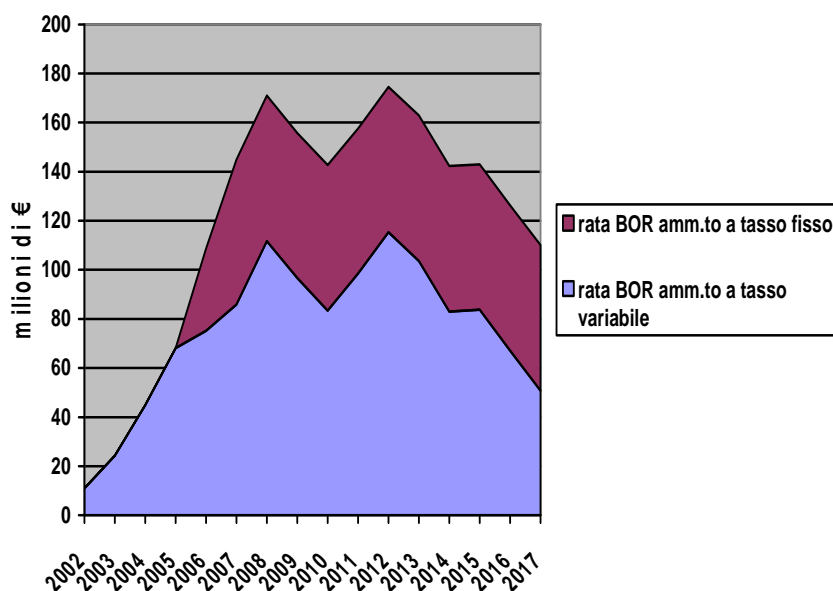
L'andamento degli oneri complessivi di ammortamento dei B.O.R. per il periodo 2002-2017 è indicato nella tabella e nel grafico seguenti.

Oneri di ammortamento dei Buoni obbligazionari regionali

Anno	Rate BOR a tasso fisso	Rate BOR a tasso variabile	Rate BOR (a tasso fisso+ a tasso variabile)
2002	0,00	11.014.750,10	11.014.750,10
2003	0,00	24.223.094,82	24.223.094,82
2004	0,00	44.879.715,54	44.879.715,54
2005	0,00	67.978.869,69	67.978.869,69
2006	33.516.560,70	75.163.047,67	108.679.608,37
2007	59.175.040,83	85.777.735,03	144.952.775,86
2008	59.172.290,94	111.771.933,13	170.944.224,07
2009	59.176.559,47	96.628.505,75	155.805.065,22
2010	59.187.617,87	83.431.588,35	142.619.206,22
2011	59.197.359,82	98.390.253,51	157.587.613,33
2012	59.188.640,50	115.292.245,80	174.480.886,30
2013	59.207.469,15	103.624.942,14	162.832.411,29
2014	59.212.686,11	83.035.966,71	142.248.652,82
2015	59.217.416,33	83.699.347,03	142.916.763,36
2016	59.223.196,80	67.069.271,27	126.292.468,07
2017	59.232.968,87	50.831.262,96	110.064.231,83

Nota: valori espressi in €

Rate BOR con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile



Gli oneri di ammortamento dei B.O.R. emessi presentano un andamento tendenzialmente crescente fino al 2012, con una quota prevalente relativa ai B.O.R. con ammortamento a tasso variabile. L'analisi dell'andamento è condotta di seguito attraverso l'analisi degli oneri per ciascun B.O.R. e, per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, dell'analisi della quota capitale e della quota interessi.

B.O.R. con ammortamento a tasso fisso

Per gli oneri di ammortamento per B.O.R. con ammortamento a tasso fisso, si elabora di seguito l'evoluzione degli oneri complessivi, per ciascun B.O.R. emesso; l'analisi per quota capitale e per quota interessi non risulta utile, considerato che l'ammortamento alla francese a tasso fisso implica la costanza delle rate di ammortamento.

**Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R.
con ammortamento a tasso fisso**

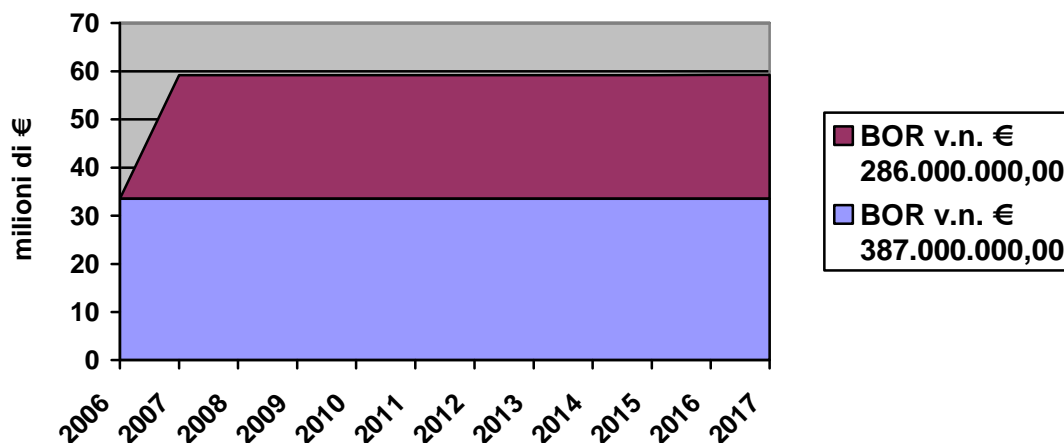
Anno	B.O.R. V.Nom.	Rata
2006	387.000.000,00	33.516.560,70
2007	387.000.000,00	33.521.068,47
	286.000.000,00	25.653.972,36
		59.175.040,83
2008	387.000.000,00	33.522.895,11
	286.000.000,00	25.649.395,83
		59.172.290,94
2009	387.000.000,00	33.521.351,76
	286.000.000,00	25.655.207,71
		59.176.559,47
2010	387.000.000,00	33.523.214,01
	286.000.000,00	25.664.403,86
		59.187.617,87
2011	387.000.000,00	33.527.379,67
	286.000.000,00	25.669.980,15
		59.197.359,82
2012	387.000.000,00	33.517.404,36
	286.000.000,00	25.671.236,14
		59.188.640,50

Anno	B.O.R. V.Nom.	Rata
2013	387.000.000,00	33.523.421,44
	286.000.000,00	25.684.047,71
		59.207.469,15
2014	387.000.000,00	33.528.435,41
	286.000.000,00	25.684.250,70
		59.212.686,11
2015	387.000.000,00	33.523.741,87
	286.000.000,00	25.693.674,46
		59.217.416,33
2016	387.000.000,00	33.523.718,66
	286.000.000,00	25.699.478,14
		59.223.196,80
2017	387.000.000,00	33.526.988,03
	286.000.000,00	25.705.980,84
		59.232.968,87

B.O.R. v.n. € 387.000.000,00: tasso 3,560%

B.O.R. v.n. € 286.000.000,00: tasso 4,0818%

**Rata totale per singolo BOR
con ammortamento a tasso fisso**



Nel periodo 2002-2017 si evidenziano oneri pari a 33,5 milioni dal 2006 al 2017 relativamente al B.O.R. di valore nominale di 387 milioni emesso nel 2005 a cui si aggiungono oneri pari a 25,7 milioni dal 2007 al 2017 relativamente al B.O.R. di valore nominale di 286 milioni emesso nel 2006.

B.O.R. con ammortamento a tasso variabile

Con riferimento agli oneri di ammortamento per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, si elabora di seguito, per il periodo 2002-2017 l'evoluzione degli oneri complessivi, ripartiti in quota capitale e quota interessi e per ciascun B.O.R. emesso; la ripartizione degli oneri per quota capitale e per quota interessi risulta utile ai fini dell'analisi, considerato che le quote capitali restano quelle stabilite con il contratto e le quote interessi variano in relazione alla variazione del tasso di interesse di riferimento applicato al debito residuo che via via diminuisce.

Di seguito si indicano in una tabella e nei relativi grafici, per il periodo 2002-2017, gli oneri di ammortamento per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, ripartiti in quota capitale e quota interessi, e per ciascun B.O.R. emesso; si indica altresì l'evoluzione nel periodo esaminato dei tassi di interesse di riferimento.

Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso variabile

Anno	B.O.R. V.Nom.	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2002	218.590.000,00	7.735.900,10	3.278.850,00	11.014.750,10
2003	218.590.000,00	6.339.056,88	3.278.850,00	9.617.906,88
	129.800.000,00	3.264.605,67	11.340.582,27	14.605.187,94
		9.603.662,55	14.619.432,27	24.223.094,82
2004	218.590.000,00	4.856.559,73	3.278.850,00	8.135.409,73
	129.800.000,00	2.666.849,56	11.676.874,05	14.343.723,61
	199.472.000,00	4.400.228,92	18.000.353,28	22.400.582,20
		11.923.638,21	32.956.077,33	44.879.715,54
2005	218.590.000,00	4.795.640,07	3.278.850,00	8.074.490,07
	129.800.000,00	2.343.174,50	12.023.138,17	14.366.312,67
	199.472.000,00	3.949.383,54	18.407.276,16	22.356.659,70
	328.683.000,00	7.361.894,46	15.819.512,79	23.181.407,25
		18.450.092,57	49.528.777,12	67.978.869,69
2006	218.590.000,00	5.860.004,60	5.464.750,00	11.324.754,60
	129.800.000,00	2.701.652,92	12.379.670,35	15.081.323,27
	199.472.000,00	4.618.506,04	18.824.172,64	23.442.678,68
	328.683.000,00	8.784.823,05	16.529.468,07	25.314.291,12
		21.964.986,61	53.198.061,06	75.163.047,67

2007	218.590.000,00	8.030.727,87	7.650.650,00	15.681.377,87
	129.800.000,00	3.274.934,70	12.746.775,09	16.021.709,79
	199.472.000,00	5.697.623,13	19.249.048,00	24.946.671,13
	328.683.000,00	11.852.397,76	17.275.578,48	29.127.976,24
		28.855.683,46	56.922.051,57	85.777.735,03
2008	218.590.000,00	9.320.487,18	7.650.650,00	16.971.137,18
	129.800.000,00	3.420.837,23	13.124.765,87	16.545.603,10
	199.472.000,00	6.094.402,09	19.685.891,68	25.780.293,77
	328.683.000,00	13.345.421,22	18.051.270,36	31.396.691,58
	164.500.000,00	7.798.385,70	13.279.821,80	21.078.207,50
		39.979.533,42	71.792.399,71	111.771.933,13
2009	218.590.000,00	6.079.553,63	7.650.650,00	13.730.203,63
	129.800.000,00	1.357.429,30	13.513.965,55	14.871.394,85
	199.472.000,00	2.659.133,29	20.130.714,24	22.789.847,53
	328.683.000,00	7.565.963,30	18.859.830,54	26.425.793,84
	164.500.000,00	4.910.917,20	13.900.348,70	18.811.265,90
		22.572.996,72	74.055.509,03	96.628.505,75
2010	218.590.000,00	1.941.154,06	7.650.650,00	9.591.804,06
	129.800.000,00	421.117,12	13.914.706,48	14.335.823,60
	199.472.000,00	835.301,91	20.585.510,40	21.420.812,31
	328.683.000,00	2.451.197,10	19.711.119,51	22.162.316,61
	164.500.000,00	1.371.037,07	14.549.794,70	15.920.831,77
		7.019.807,26	76.411.781,09	83.431.588,35
2011	218.590.000,00	2.046.834,58	20.219.575,00	22.266.409,58
	129.800.000,00	311.448,56	14.327.330,92	14.638.779,48
	199.472.000,00	711.124,94	21.050.280,16	21.761.405,10
	328.683.000,00	2.557.927,47	20.595.276,78	23.153.204,25
	164.500.000,00	1.340.847,71	15.229.607,40	16.570.455,11
		6.968.183,25	91.422.070,26	98.390.253,51
2012	218.590.000,00	2.561.862,05	32.788.500,00	35.530.362,05
	129.800.000,00	200.920,46	14.752.191,25	14.953.111,71
	199.472.000,00	690.983,81	21.527.018,24	22.218.002,05
	328.683.000,00	3.511.294,57	21.522.162,84	25.033.457,41
	164.500.000,00	1.796.111,08	15.941.201,50	17.737.312,58
		8.761.171,97	106.531.073,83	115.292.245,80

2013	218.590.000,00	2.719.486,39	32.788.500,00	35.507.986,39
	199.472.000,00	412.810,89	22.011.735,20	22.424.546,09
	328.683.000,00	4.377.046,33	22.488.490,86	26.865.537,19
	164.500.000,00	2.140.847,87	16.686.024,60	18.826.872,47
		9.650.191,48	93.974.750,66	103.624.942,14
2014	218.590.000,00	2.344.937,89	32.788.500,00	35.133.437,89
	328.683.000,00	4.761.403,69	23.500.834,50	28.262.238,19
	164.500.000,00	2.174.667,63	17.465.623,00	19.640.290,63
		9.281.009,21	73.754.957,50	83.035.966,71
2015	218.590.000,00	1.505.836,45	32.788.500,00	34.294.336,45
	328.683.000,00	4.659.587,84	24.555.906,93	29.215.494,77
	164.500.000,00	1.907.808,30	18.281.707,50	20.189.515,80
		8.073.232,60	75.626.114,43	83.699.347,03
2016	218.590.000,00	327.052,54	16.394.250,00	16.721.302,54
	328.683.000,00	4.186.718,21	25.660.281,81	29.847.000,02
	164.500.000,00	1.365.078,52	19.135.890,20	20.500.968,72
		5.878.849,26	61.190.422,01	67.069.271,27
2017	328.683.000,00	3.340.047,40	26.813.959,14	30.154.006,54
	164.500.000,00	647.275,81	20.029.980,60	20.677.256,41
		3.987.323,22	46.843.939,74	50.831.262,96

Nota: valori espressi in €

B.O.R. v.n. € 218.590.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,120

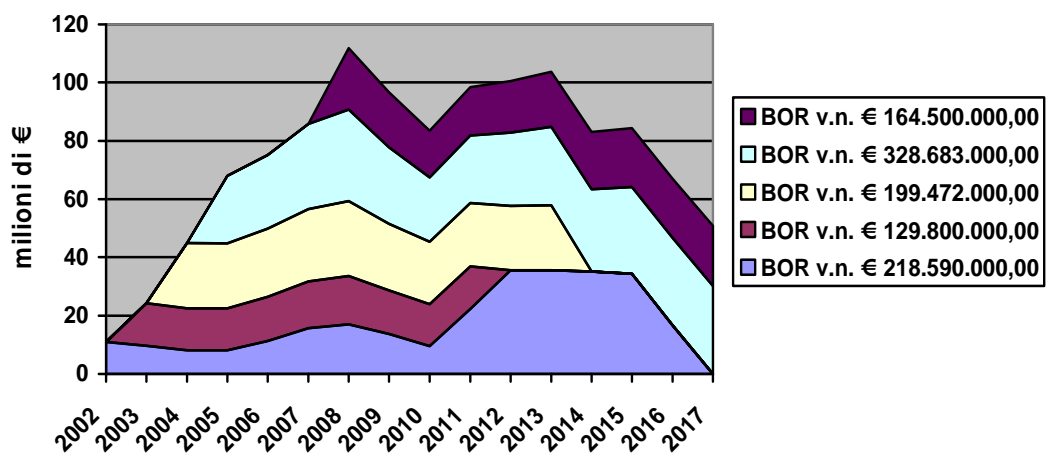
B.O.R. v.n. € 129.800.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,06

B.O.R. v.n. € 199.472.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,04125

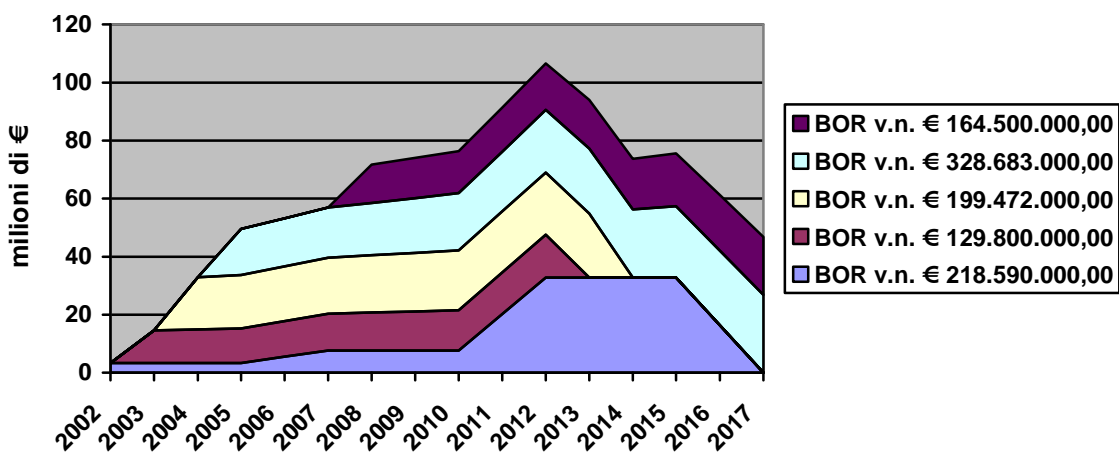
B.O.R. v.n. € 328.683.000,00: tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,03998

B.O.R. v.n. € 164.500.000,00: tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,021

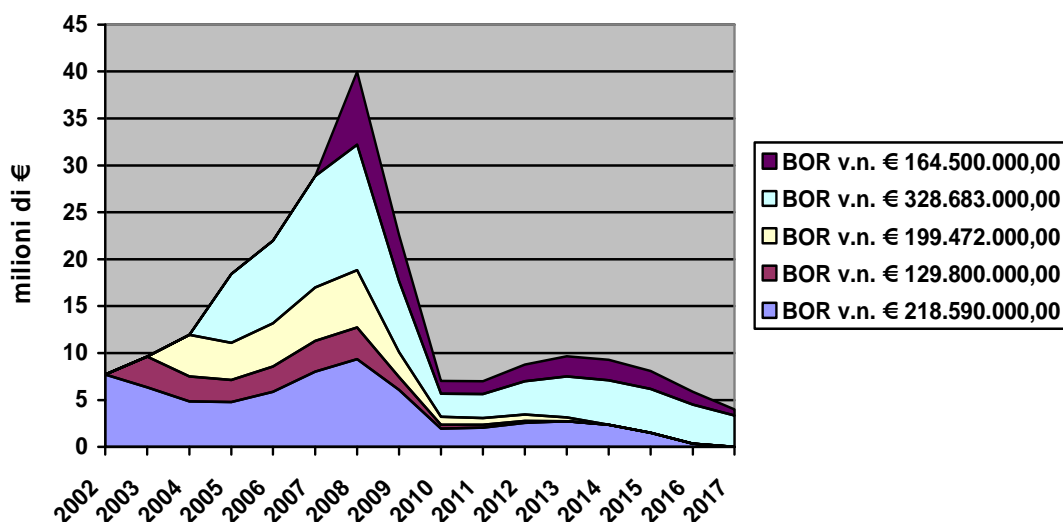
Rata totale per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile



Quota capitale per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile



Quota interessi per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile



Evoluzione storica e previsionale del tasso di riferimento euribor 6 mesi (360)

28/12/2001	3,256%	30/06/2010	0,988%
28/06/2002	3,542%	31/12/2010	1,067%
31/12/2002	2,804%	30/06/2011	1,265%
30/06/2003	2,091%	31/12/2011	1,631%
29/12/2003	2,177%	30/06/2012	1,989%
30/06/2004	2,195%	31/12/2012	2,346%
31/12/2004	2,215%	30/06/2013	2,674%
30/06/2005	2,097%	31/12/2013	2,981%
30/12/2005	2,637%	30/06/2014	3,253%
30/06/2006	3,245%	31/12/2014	3,492%
29/12/2006	3,853%	30/06/2015	3,701%
29/06/2007	4,316%	31/12/2015	3,882%
31/12/2007	4,707%	30/06/2016	4,050%
30/06/2008	5,130%	31/12/2016	4,207%
31/12/2008	2,971%	30/06/2017	4,298%
30/06/2009	1,313%		
31/12/2009	0,994%		

Nota: i valori in corsivo si riferiscono ai tassi previsti

Nota: i valori dal 31/12/2001 fino al 31/12/2009 sono quelli risultanti da www.euribor.org.

I valori stimati dal 30/06/2010 al 30/06/2017 sono i tassi forward calcolati in base ai tassi IRS al 08/04/2010.

Relativamente agli oneri complessivi, in conto capitale e in conto interessi, si rileva una stratificazione degli stessi, in relazione all'emissione via via succedutasi dei B.O.R. (anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2007), derivandone un andamento tendenzialmente crescente degli oneri fino al 2008; si passa dagli 11 milioni del 2002 ai 111,8 milioni del 2008; la sensibile riduzione dei tassi di interesse incide sulla riduzione significativa degli oneri di ammortamento per il 2009 (96,6 milioni) e per il 2010 (83,4 milioni), mentre nel 2011 e nel 2012, a causa del

significativo aumento ("a gradini") della quota capitale relativa al B.O.R. emesso nel 2001 e del progressivo rialzo dei tassi di interesse, gli oneri complessivi ritornano ad aumentare, registrando valori pari a 98,4 milioni nel 2011 e pari a 115,3 milioni nel 2012; nel 2013 la discesa degli oneri a 103,6 milioni è causata sostanzialmente dalla conclusione nel 2012 del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002, così come nel 2014 la discesa degli oneri a 83 milioni (valore quest'ultimo sostanzialmente confermato nel 2015) è causata sostanzialmente dalla conclusione nel 2013 del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003; nel 2016 e nel 2017 gli oneri scendono ulteriormente (rispettivamente 67,1 milioni e 50,8 milioni) a causa della conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001.

L'ammortamento del capitale per ciascun B.O.R. presenta valori tendenzialmente e lievemente crescenti nel tempo, ad eccezione di quello emesso nel 2001 (v.n. € 218.590.000,00) per il quale si registrano quote capitali da ammortizzare particolarmente concentrate nel periodo conclusivo di ammortamento (3,3 milioni fino al 2005, 5,5 milioni nel 2006, 7,7 milioni dal 2007 al 2010, 20,2 milioni nel 2011 e 32,8 milioni dal 2012). Le quote capitali tendenzialmente crescenti, nonché la stratificazione dell'emissione dei B.O.R., determinano per il periodo 2002-2017 un andamento tendenzialmente crescente delle quote capitali di ammortamento fino al 2012, passando da 3,3 milioni nel 2002 ai 106,5 milioni nel 2012, con progressiva riduzione fino al 2017 (46,8 milioni) a seguito della chiusura nel 2012 dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002, della chiusura nel 2013 dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003 e della chiusura nel 2016 dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001.

La quota interessi per ciascun B.O.R. riflette l'andamento storico e previsionale dei tassi di interesse di riferimento per il periodo considerato evidenziato nella soprastante tabella, congiuntamente all'effetto diminutivo derivante dalla progressiva riduzione del debito residuo; considerando inoltre la stratificazione dell'emissione dei B.O.R., ne deriva per il complesso dei B.O.R. un incremento rilevante della quota interessi dal 2002 al 2008 (da 7,7 milioni nel 2002 ai 40 milioni nel 2008), causata in modo significativo, oltre che dalla stratificazione delle emissioni, anche dall'aumento significativo dei tassi di interesse; nel 2009 e nel 2010, a causa della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, si registra un punto di discontinuità rilevante della quota interessi rispetto al 2008, passando a 22,6 milioni nel 2009 e a 7 milioni nel 2010; dal 2011 la quota interessi riprende una dinamica più fisiologica.

8.3.2.2 Mutui

Mutui con ammortamento a tasso variabile

Con riferimento agli oneri di ammortamento per i mutui a carico della Regione con ammortamento a tasso variabile si elabora di seguito, per il periodo 2002-2012 (con il 2012 si conclude l'ammortamento di tali mutui), l'evoluzione degli oneri complessivi, ripartiti in quota capitale e quota interessi del complesso dei mutui in ammortamento; la ripartizione degli oneri

per quota capitale e per quota interessi risulta utile ai fini dell'analisi, considerato che le quote capitali restano quelle stabilite con il contratto e le quote interessi variano in relazione alla variazione del tasso di interesse di riferimento applicato al debito residuo che via via diminuisce; diversamente dall'analisi dei B.O.R., non sono stati riportati gli oneri di ammortamento separatamente per ciascun mutuo, considerato l'importo degli oneri complessivi di ammortamento notevolmente più basso rispetto a quelli dei B.O.R. e considerato che la stratificazione delle emissioni nel tempo prevede solamente l'assunzione di un mutuo nel 2002 per un valore nominale di 101,1 milioni (gli altri mutui ammortizzati nel periodo 2002-2017 restano quelli che risultavano in ammortamento al 31/12/2001).

Di seguito si indicano in una tabella e nei relativi grafici, per il periodo 2002-2012, gli oneri di ammortamento per i mutui con ammortamento a tasso variabile, ripartiti in quota capitale e quota interessi; per l'evoluzione nel periodo esaminato dei tassi di interesse di riferimento si fa riferimento alla tabella elaborata sopra con riferimento ai B.O.R..

**Oneri di ammortamento di mutui con ammortamento
a tasso variabile a carico della Regione**

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2002	6.997.479,21	18.565.544,61	25.563.023,82
2003	7.338.634,01	28.323.402,94	35.662.036,95
2004	5.748.917,49	29.372.767,20	35.121.684,69
2005	4.991.721,01	30.463.554,94	35.455.275,95
2006	5.777.670,01	31.597.511,01	37.375.181,02
2007	6.651.512,51	32.776.458,15	39.427.970,66
2008	6.364.131,96	34.002.300,87	40.366.432,83
2009	2.200.730,63	35.230.607,75	37.431.338,38
2010	617.747,93	33.833.579,24	34.451.327,17
2011	342.708,20	23.315.679,46	23.658.387,64
2012	156.609,03	11.751.279,64	11.907.888,67
2013	0,00	0,00	0,00

Nota: valori espressi in €

Mutui con tasso di riferimento Euribor 6 mesi (365):

Mutuo v.n. € 42.864.465,68 spread: + 0,029%

Mutuo v.n. € 41.276.499,70 spread: + 0,030%

Mutuo v.n. € 9.396.933,28 spread: + 0,030%

Mutuo v.n. € 101.131.776,13 spread: + 0,029%

Mutuo v.n. € 49.055.893,92 spread: + 0,014%

Mutui con tasso di riferimento Euribor 6 mesi (360):

Mutuo v.n. € 2.021.928,76 spread: + 0,048%

Mutuo v.n. € 49.034.244,08 spread: + 0,014%

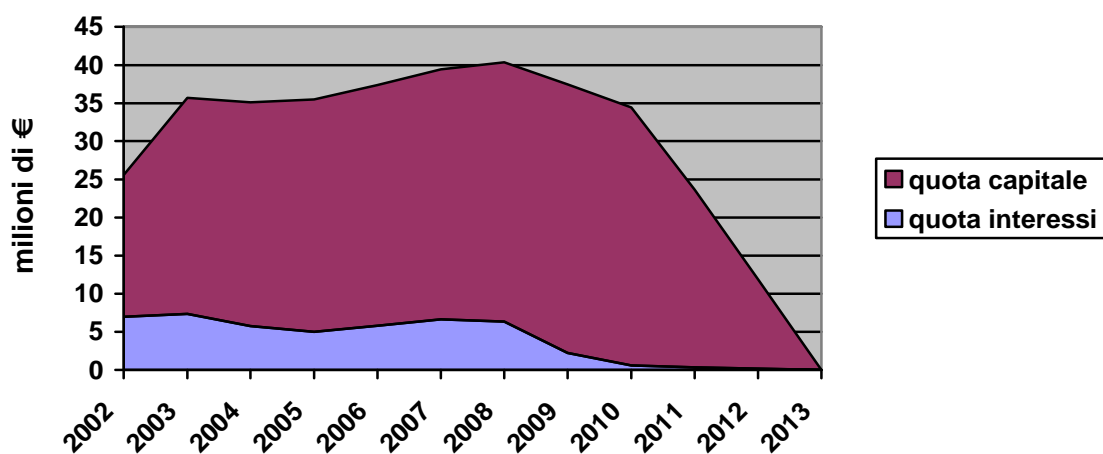
Mutuo v.n. € 2.136.669,32 spread: + 0,048%

Mutui con tasso di riferimento ex Decr. Min. Tes. 24/6/93:

Mutuo v.n. € 361.519,83 spread: -0,5751%

Mutuo v.n. € 23.295.451,59 spread: -0,5751%

oneri di ammortamento dei mutui con ammortamento a tasso variabile a carico della Regione



Relativamente agli oneri complessivi, in conto capitale e in conto interessi, si rileva nel periodo 2002-2008 un andamento tendenzialmente crescente degli oneri, passando da 25,6 milioni nel 2002 (con il salto a 35,7 milioni nel 2003 a seguito dell'inizio dell'ammortamento del mutuo assunto nel 2002) a 40,4 milioni nel 2008; nel 2009 e nel 2010, a causa della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, si registra un punto di discontinuità rilevante nella quota interessi rispetto al 2008, passando da 6,4 milioni nel 2008 a 2,2 milioni nel 2009 e a 0,6 milioni nel 2010; la quota capitale si riduce sensibilmente nel 2011 e nel 2012, a causa della fine dell'ammortamento di alcuni mutui; questi due ultimi fattori determinano una progressiva diminuzione degli oneri complessivi, che si azzerano nel 2013 a seguito dell'esaurimento nel 2012 del periodo di ammortamento dei mutui.

Mutui con ammortamento a tasso fisso

I mutui con ammortamento a tasso fisso si compongono dei seguenti mutui assunti dallo Stato e a carico della Regione per una sola parte. Ci si riferisce in particolare ai seguenti mutui:

- v.n. € 7.547.501,12, in ammortamento dal 1997 al 2005 al tasso del 5,675%
- v.n. € 98.673.085,78 in ammortamento dal 2002 al 2011 al tasso del 5,30%
- v.n. € 192.445.185,59 in ammortamento dal 2003 al 2012 al tasso del 5,85%

I mutui con ammortamento a tasso fisso si compongono inoltre del mutuo la cui titolarità è stata trasferita alla Regione nel 2009 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2009, n. 3774, con la quale è stata disposta la chiusura del commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo nonché è stato disposto che le rate del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti a favore del Commissario delegato vengano liquidate direttamente a favore della Cassa Depositi e Prestiti dalla Regione Autonoma Friuli

Venezia Giulia a carico del finanziamento già previsto da apposita legge regionale; tale mutuo a carico della Regione presenta al 10/12/2009 (data del decreto del Servizio risorse finanziarie della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie della Regione di autorizzazione del trasferimento alla Regione della titolarità) un valore residuo di € 1.652.146,77, con la scadenza della prima rata al 31/12/2009 ed ammortizzato fino al 31/12/2012 con rate costanti al tasso del 4,60%.

Le quote interessi e in conto capitale a carico della Regione per il periodo 2002-2013 dei suddetti mutui a tasso fisso sono indicate nella tabella seguente.

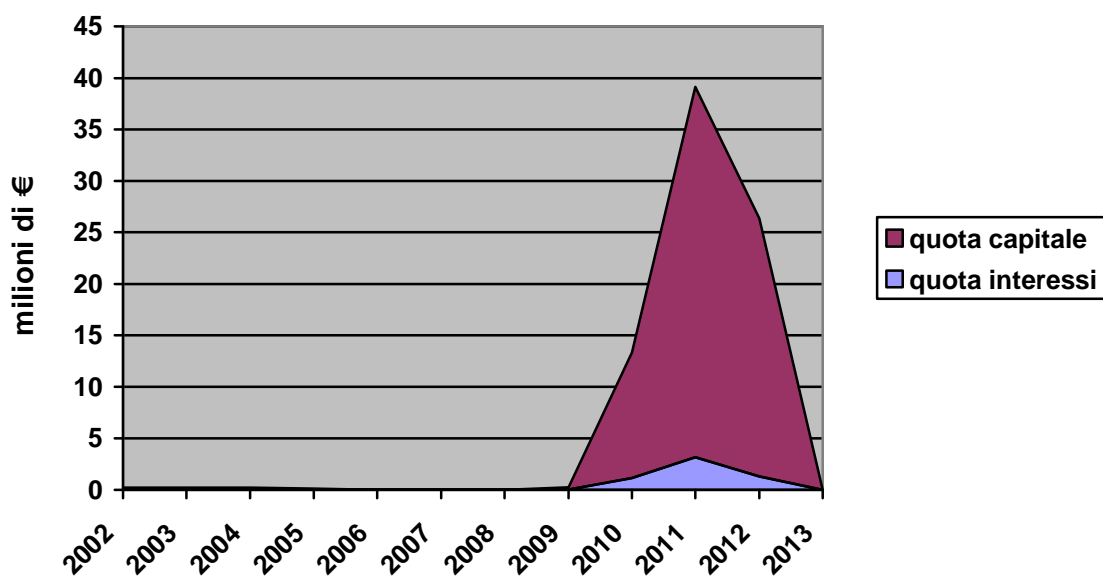
Oneri di ammortamento di mutui con ammortamento a tasso fisso a carico della Regione

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2002	36.912,87	187.968,71	224.881,58
2003	26.245,66	198.635,92	224.881,58
2004	14.973,11	209.908,47	224.881,58
2005	3.060,82	109.379,96	112.440,78
2006	0,00	0,00	0,00
2007	0,00	0,00	0,00

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2008	0,00	0,00	0,00
2009	37.999,38	220.229,07	258.228,45
2010	1.165.619,21	12.148.901,32	13.314.520,53
2011	3.173.382,40	35.961.138,12	39.134.520,52
2012	1.310.471,61	25.025.985,28	26.336.456,90
2013	0,00	0,00	0,00

Nota: valori in €

oneri di ammortamento di mutui con ammortamento a tasso fisso a carico della Regione



Si rilevano consistenti oneri di ammortamento nel periodo 2010-2012 (in particolare, oneri complessivi pari a 39,1 milioni nel 2011 e a 26,3 milioni nel 2012), in gran parte relativi alla quota capitale.

8.3.2.3 Cash flow swap

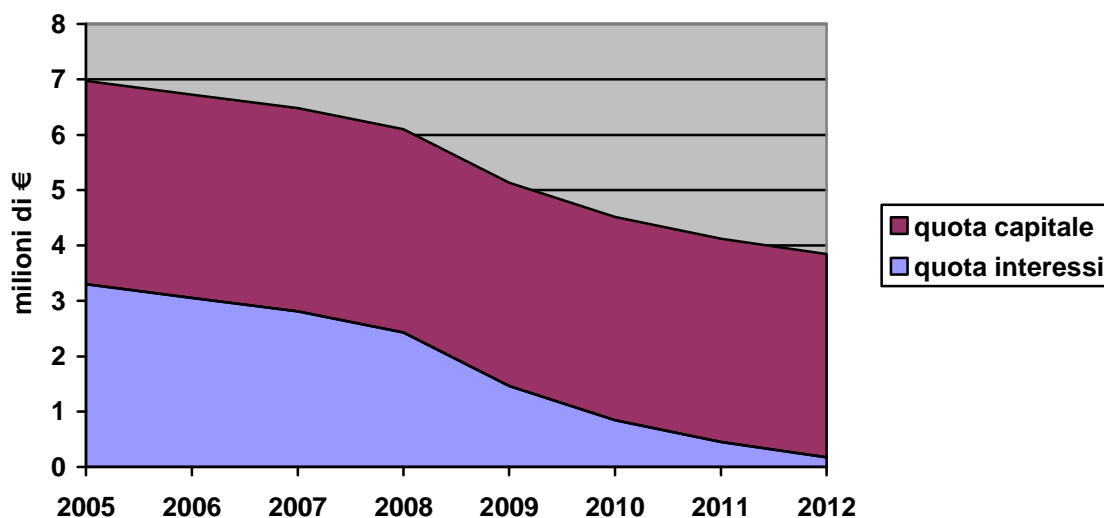
L'operazione di cash flow swap, analizzata nella sezione relativa alla finanza derivata, formalmente appartiene ai contratti di finanza derivata, ma sostanzialmente è configurabile come un'operazione di debito, avendo la Regione ottenuto nel 2004 € 35.027.383,46 pari alle quote di ammortamento per l'anno 2004 del totale dei mutui con ammortamento a carico della Regione e dovendo restituire tale somma con gli oneri complessivi indicati nella seguente tabella. Gli oneri dal 2005 al 2009 sono effettivi, mentre gli oneri dal 2° semestre 2010 al 2012 sono stati calcolati in base alla previsione del tasso di riferimento, euribor 6 mesi (360); in particolare, l'onere per il 1° semestre 2010 è stato calcolato applicando l'euribor 6 mesi (360) al 31/12/2009 e gli oneri dal 2° semestre 2010 al 2012 sono stati stimati applicando i tassi forward calcolati in base ai tassi IRS al 8/4/2010. Si è proceduto inoltre alla distinzione tra quota interessi e quota capitale con la precisazione metodologica in precedenza indicata.

Oneri di ammortamento dell'operazione di cash flow swap

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Onere complessivo
2005	3.300.040,63	3.671.595,90	6.971.636,53
2006	3.049.448,60	3.671.595,90	6.721.044,50
2007	2.810.059,63	3.671.595,90	6.481.655,53
2008	2.430.306,30	3.671.595,90	6.101.902,20
2009	1.462.203,47	3.671.595,90	5.133.799,37
2010	845.226,37	3.671.595,90	4.516.822,27
2011	450.948,02	3.671.595,90	4.122.543,92
2012	171.248,35	3.671.595,90	3.842.844,25

Nota: valori espressi in €

oneri di ammortamento dell'operazione di cash flow swap



Con riferimento agli oneri sopra indicati dal 2005 al 2012, determinati con la medesima ipotesi di calcolo degli stessi già illustrata (oneri che peraltro rappresentano la sommatoria, per ciascun anno, di importi con scadenze semestrali), e alla somma ottenuta dalla Regione nel 2004 (€ 35.027.383,46), si è proceduto al calcolo del tasso interno di rendimento (tasso che rende pari a 0 il valore attuale dei flussi suddetti), ottenendo come risultato un tasso annuo pari al 5,98%.

8.3.3 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione

Di seguito si elabora il riepilogo per il periodo 2002-2017 degli oneri di ammortamento dell'indebitamento a carico della Regione, con la composizione in valori assoluti e in valori relativi, per tipologia di strumento finanziario e per ammortamento a tasso fisso o variabile. Si elabora altresì l'incidenza dei suddetti oneri sul bilancio per il periodo 2002-2017, con riferimento alle entrate tributarie, alle entrate effettive, escluse le entrate per mutui e prestiti, con autonomia di spesa e alla somma delle spese correnti e per rimborso prestiti.²⁰⁴

Gli oneri di ammortamento e la conseguente incidenza sul bilancio sono stati elaborati considerando, in primo luogo, il solo debito effettivo al 31/12/2009, e, in secondo luogo, considerando anche lo scarico sul bilancio degli oneri di ammortamento relativi al debito potenziale (indebitamento autorizzato e non emesso) al 31/12/2009.

²⁰⁴ Per le indicazioni metodologiche sulla determinazione degli oneri di ammortamento e sulla determinazione delle entrate tributarie, delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti, si rinvia alla premessa metodologica. Si fa rinvio alla parte precedente anche per quanto riguarda l'evoluzione degli oneri di ammortamento per singola tipologia di strumento finanziario e per ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile.

I dati presi in considerazione fino al 2009 sono dati di consuntivo che per tale motivo divergono da quelli esposti in precedenza nell'ambito dell'analisi sull'incidenza degli oneri di ammortamento in base ai dati del bilancio di previsione iniziale.

Oneri di ammortamento a carico della Regione sul debito effettivo, in valori assoluti (valori in €)

	BOR con amm.to a tasso variabile	BOR con amm.to a tasso fisso	Mutui con amm.to a tasso variabile	Mutui con amm.to a tasso fisso	Cash flow swap	Totale	Quota interessi	Quota capitale
2002	11.014.750,10	0,00	25.563.023,82	224.881,58	0,00	36.802.655,50	14.770.292,18	22.032.363,32
2003	24.223.094,82	0,00	35.662.036,95	224.881,58	0,00	60.110.013,35	16.968.542,22	43.141.471,13
2004	44.879.715,54	0,00	35.121.684,69	224.881,58	0,00	80.226.281,81	17.687.528,81	62.538.753,00
2005	67.978.869,69	0,00	35.455.275,95	112.440,78	6.971.636,53	110.518.222,95	26.744.915,03	83.773.307,92
2006	75.163.047,67	33.516.560,70	37.375.181,02	0,00	6.721.044,50	152.775.833,89	44.393.645,92	108.382.187,97
2007	85.777.735,03	59.175.040,83	39.427.970,66	0,00	6.481.655,53	190.862.402,05	62.734.776,43	128.127.625,62
2008	111.771.933,13	59.172.290,94	40.366.432,83	0,00	6.101.902,20	217.412.559,10	71.867.982,62	145.544.576,48
2009	96.628.505,75	59.176.559,47	37.431.338,38	258.228,45	5.133.799,37	198.628.431,42	47.993.909,67	150.634.521,75
2010	83.431.588,35	59.187.617,87	34.451.327,17	13.314.520,53	4.516.822,27	194.901.876,19	29.941.578,64	164.960.297,55
2011	98.390.253,51	59.197.359,82	23.658.387,64	39.134.520,52	4.122.543,92	224.503.065,42	29.746.441,70	194.756.623,72
2012	115.292.245,80	59.188.640,50	11.907.888,67	26.336.456,90	3.842.844,25	216.568.076,11	27.671.941,46	188.896.134,65
2013	103.624.942,14	59.207.469,15	0,00	0,00	0,00	162.832.411,29	25.324.920,63	137.507.490,66
2014	83.035.966,71	59.212.686,11	0,00	0,00	0,00	142.248.652,82	23.296.295,32	118.952.357,50
2015	83.699.347,03	59.217.416,33	0,00	0,00	0,00	142.916.763,36	20.365.328,93	122.551.434,43
2016	67.069.271,27	59.223.196,80	0,00	0,00	0,00	126.292.468,07	16.381.506,06	109.910.962,01
2017	50.831.262,96	59.232.968,87	0,00	0,00	0,00	110.064.231,83	12.631.512,09	97.432.719,74

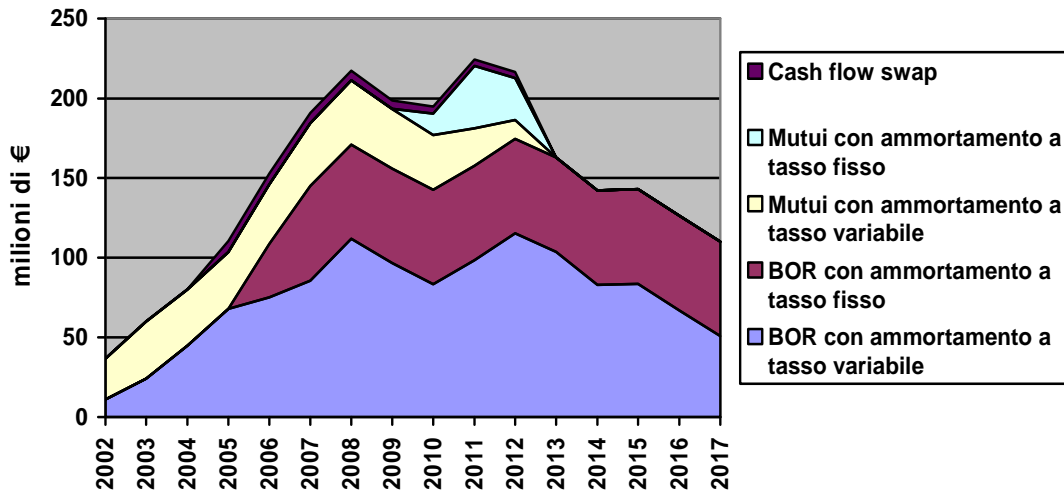
Oneri di ammortamento a carico della Regione sul debito effettivo, in valori relativi

	BOR con amm.to a tasso variabile	BOR con amm.to a tasso fisso	Mutui con amm.to a tasso variabile	Mutui con amm.to a tasso fisso	Cash flow swap	Totale	Quota interessi	Quota capitale
2002	29,93%	0,00%	69,46%	0,61%	0,00%	100,00%	40,13%	59,87%
2003	40,30%	0,00%	59,33%	0,37%	0,00%	100,00%	28,23%	71,77%
2004	55,94%	0,00%	43,78%	0,28%	0,00%	100,00%	22,05%	77,95%
2005	61,51%	0,00%	32,08%	0,10%	6,31%	100,00%	24,20%	75,80%
2006	49,20%	21,94%	24,46%	0,00%	4,40%	100,00%	29,06%	70,94%
2007	44,94%	31,00%	20,66%	0,00%	3,40%	100,00%	32,87%	67,13%
2008	51,41%	27,22%	18,57%	0,00%	2,81%	100,00%	33,06%	66,94%
2009	48,65%	29,79%	18,84%	0,13%	2,58%	100,00%	24,16%	75,84%
2010	42,81%	30,37%	17,68%	6,83%	2,32%	100,00%	15,36%	84,64%
2011	43,83%	26,37%	10,54%	17,34%	1,84%	100,00%	13,25%	86,75%
2012	53,24%	27,33%	5,50%	12,16%	1,77%	100,00%	12,78%	87,22%
2013	63,64%	36,36%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	15,55%	84,45%
2014	58,37%	41,63%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	16,38%	83,62%
2015	58,57%	41,43%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	14,25%	85,75%
2016	53,11%	46,89%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	12,97%	87,03%
2017	46,18%	53,82%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11,48%	88,52%

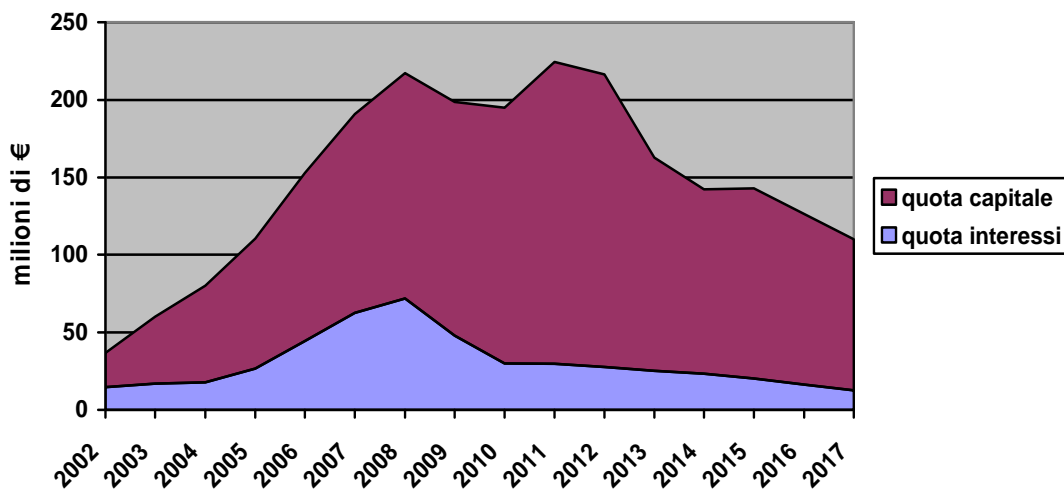
Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito effettivo con oneri a carico della Regione							
	A) Oneri di ammortamento	B) Entrate tributarie	A/B	C) Risorse finanziarie con autonomia di spesa generate da gestione di competenza dell'esercizio	A/C	D) Spese correnti (Tit. I) +Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	A/D
2002	36.802.655,50	2.971.118.512,68	1,24%	3.033.160.759,70	1,21%	3.090.512.329,31	1,19%
2003	60.110.013,35	3.329.080.087,23	1,81%	3.336.720.472,39	1,80%	3.183.265.226,91	1,89%
2004	80.226.281,81	3.352.543.953,07	2,39%	3.401.752.280,89	2,36%	3.329.143.031,68	2,41%
2005	110.518.222,95	3.608.524.054,35	3,06%	3.712.670.830,77	2,98%	3.506.053.458,43	3,15%
2006	152.775.833,89	3.936.482.296,29	3,88%	4.017.705.362,57	3,80%	3.625.140.654,41	4,21%
2007	190.862.402,05	4.204.320.907,34	4,54%	4.249.811.502,58	4,49%	3.936.747.674,56	4,85%
2008	217.412.559,10	4.699.393.094,55	4,63%	4.897.841.708,08	4,44%	4.250.288.708,65	5,12%
2009	198.628.431,42	3.737.233.533,76	5,31%	3.891.426.887,80	5,10%	4.347.375.625,00	4,57%
2010	194.901.876,19	3.737.233.533,76	5,22%	3.891.426.887,80	5,01%	4.347.375.625,00	4,48%
2011	224.503.065,42	3.737.233.533,76	6,01%	3.891.426.887,80	5,77%	4.347.375.625,00	5,16%
2012	216.568.076,11	3.737.233.533,76	5,79%	3.891.426.887,80	5,57%	4.347.375.625,00	4,98%
2013	162.832.411,29	3.737.233.533,76	4,36%	3.891.426.887,80	4,18%	4.347.375.625,00	3,75%
2014	142.248.652,82	3.737.233.533,76	3,81%	3.891.426.887,80	3,66%	4.347.375.625,00	3,27%
2015	142.916.763,36	3.737.233.533,76	3,82%	3.891.426.887,80	3,67%	4.347.375.625,00	3,29%
2016	126.292.468,07	3.737.233.533,76	3,38%	3.891.426.887,80	3,25%	4.347.375.625,00	2,91%
2017	110.064.231,83	3.737.233.533,76	2,95%	3.891.426.887,80	2,83%	4.347.375.625,00	2,53%

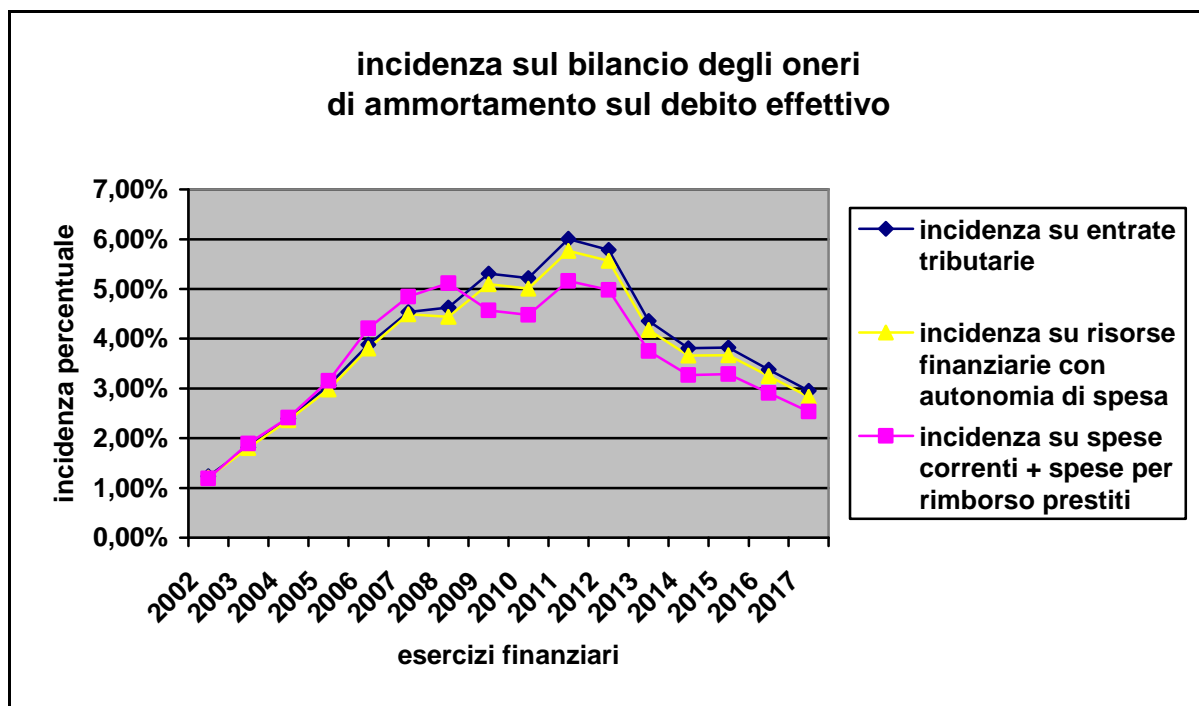
Nota: Le entrate tributarie, le risorse finanziarie con autonomia di spesa e le spese correnti + le spese per rimborso prestiti sono per il 2008 e per il 2009 al netto delle partite tecnico-contabili su compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali. Gli oneri di ammortamento fino al 2009 sono quelli risultanti dal rendiconto.

Oneri di ammortamento su debito effettivo per tipologia di debito



Oneri di ammortamento su debito effettivo per quota interessi e quota capitale





Dalle risultanze dei prospetti e grafici sopra riportati si evidenzia un aumento rilevante degli oneri complessivi di ammortamento a carico della Regione, che passano dai 36,8 milioni del 2002 ai 224,5 milioni del 2011; si segnala nel 2009 e nel 2010 la netta discontinuità rispetto al 2008 in termini di riduzione degli oneri per interessi a seguito della sensibile riduzione dei tassi di interesse; si aggiunge poi che nel 2010, 2011 e 2012 si registrano significativi oneri conseguenti alla parte a carico della Regione di due mutui assunti dallo Stato; nel 2013 con la conclusione del periodo di ammortamento di un B.O.R. e dei mutui a carico della Regione, e con il venir meno degli oneri a carico della Regione dei due mutui assunti dallo Stato, gli oneri complessivi scendono a 162,8 milioni, per scendere a 142,2 milioni nel 2014 (valore sostanzialmente confermato nel 2015) per la conclusione dell'ammortamento di un B.O.R. ed ulteriormente a 126,3 milioni nel 2016 e a 110,1 milioni nel 2017 per la conclusione dell'ammortamento di un altro B.O.R.

Riguardo la composizione per tipologia di strumenti finanziari, si rileva nel periodo 2002-2017 una progressiva diminuzione degli oneri provenienti da mutui (ad eccezione della significativa quota di oneri proveniente dai mutui con ammortamento a tasso fisso per il periodo 2010-2012) fino ad azzerarsi nel 2013 ed un simmetrico aumento degli oneri provenienti da B.O.R., con punto di svolta già nel 2004; gli oneri per B.O.R., che raggiungono un massimo di 174,5 milioni nel 2012, in seguito diminuiscono progressivamente e significativamente soprattutto a causa della fine dell'ammortamento di tre B.O.R. con ammortamento a tasso variabile.

Si rileva inoltre che la gran parte degli oneri di ammortamento si riferisce alla quota capitale, in tendenziale aumento (dal 59,87% nel 2002, pari a 22 milioni, all'88,52% nel 2017, con valore assoluto massimo nel 2011 pari a 194,8 milioni), mentre la quota interessi, in tendenziale e

simmetrica diminuzione nel periodo 2002-2017, presenta un valore massimo nel 2008 (71,9 milioni) e successivamente si attesta su valori significativamente inferiori.

L'incidenza degli oneri di ammortamento del debito sulle entrate tributarie registra un tendenziale e significativo aumento, partendo, peraltro dall'1,24% nel 2002 ed arrivando come incidenza massima al 6,01% nel 2011 (valore quest'ultimo significativamente condizionato, per l'1,03% rispetto al totale, come anche peraltro quello del 2012, dall'onere a carico della Regione di due mutui assunti dallo Stato), per poi decrescere in modo significativo (4,36% nel 2013, fino al 2,95% nel 2017). Nel 2009 l'incidenza sulle entrate tributarie registra il valore del 5,31%, in aumento rispetto al dato del 2008 (4,63%); tale aumento dell'incidenza del 2009 rispetto al 2008, nonostante la significativa diminuzione nel 2009 degli oneri di ammortamento dell'indebitamento a causa della diminuzione dei tassi di interesse, è imputabile alla netta diminuzione nel 2009 delle entrate tributarie, in particolare delle compartecipazioni erariali, dovuta al ciclo economico sfavorevole, e tale diminuzione è stata ulteriormente accentuata dal fatto che nel 2008 si sono registrati accertamenti di competenza anche per la parte di compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive relative ad anni precedenti il 2008 (2005, 2006 e 2007), per complessivi 358,3 milioni. Nella valutazione dell'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento sulle entrate tributarie va peraltro tenuto conto della particolarità del dato del 2009, che ha risentito sensibilmente della congiuntura economica sfavorevole, nonché del fatto che non sono stati effettuati accertamenti di competenza sulle compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione, considerato che la determinazione del loro importo, a seguito della sentenza della Corte costituzionale, è oggetto di un tavolo tecnico tra lo Stato e la Regione; la previsione di 450 milioni annui quantificata nel bilancio di previsione 2010 della Regione consentirebbe di diminuire l'incidenza, nel 2009, dello 0,57%.

L'incidenza degli oneri di ammortamento del debito sulle risorse finanziarie, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa registra un analogo tendenziale e significativo aumento, con valori, rispetto a quelli rapportati alle entrate tributarie, di poco inferiori: si parte dall'1,21% nel 2002 e si registra come incidenza massima il 5,77% nel 2011 (valore quest'ultimo significativamente condizionato, per lo 0,99% rispetto al totale, come anche peraltro quello del 2012, dall'onere a carico della Regione di due mutui assunti dallo Stato), per poi decrescere in modo significativo (4,18% nel 2013). Nel 2009 l'incidenza sul totale delle risorse finanziarie disponibili registra il valore del 5,10%, in sensibile aumento rispetto al dato del 2008 (4,44%) per le stesse motivazioni di quelle adottate in precedenza con riferimento all'incidenza sulle entrate tributarie; si richiamano inoltre, anche con riferimento alle entrate caratterizzate da autonomia di spesa, le valutazioni effettuate poco sopra in ordine alla significativa diminuzione dell'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento collegata alla definizione a regime della compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione.

L'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento sulla somma delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti registra per il periodo dal 2002 al 2008, un tendenziale e significativo aumento, partendo, dall'1,19% nel 2002 ed arrivando al 5,12% del 2008; nel 2009

l'incidenza si attesta sul 4,57%, in netta diminuzione rispetto al 2008, a causa della significativa diminuzione nel 2009 degli oneri di ammortamento dell'indebitamento per la diminuzione dei tassi di interesse e del contestuale aumento delle spese correnti e da rimborso prestiti; l'incidenza massima (5,16%) è registrata nel 2011, sostanzialmente a causa dell'onere a carico della Regione di due mutui assunti dallo Stato; per gli anni successivi si registra una diminuzione tendenziale che porta l'incidenza al 2,53% nel 2017.

Come già anticipato, accanto alla simulazione dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito esistente al 31/12/2009, **risulta opportuno simulare gli oneri che comporterebbe l'emissione di debito relativamente alle risorse finanziarie autorizzate per l'indebitamento e non ancora oggetto di emissione al 31/12/2009**, ottenendo in tal modo il completo scarico sul bilancio delle decisioni di finanziamento degli investimenti tramite indebitamento effettuate fino al 31/12/2009, sia quest'ultimo già emesso, sia quest'ultimo ancora da emettere. Si conduce tale simulazione fino al 2017, dunque fino all'anno per il quale sono stati simulati gli oneri di ammortamento del debito esistente al 31/12/2009²⁰⁵. Si segnala che, per le modalità di calcolo utilizzate e appena descritte, i dati degli oneri di ammortamento del debito potenziale risultano meramente indicativi.

Considerando i dati degli oneri connessi alla durata di ammortamento di 15 anni del debito potenziale al 31/12/2009 e sommando tali dati agli oneri calcolati sul debito effettivo esistente al 31/12/2009, come sopra stratificati nei vari esercizi finanziari, si ottengono gli oneri di ammortamento sul debito effettivo e potenziale al 31/12/2009; tali dati sono indicati di seguito, assieme a quelli relativi all'incidenza sul bilancio, a confronto con i rispettivi oneri riferiti all'ammortamento del debito esistente al 31/12/2009.

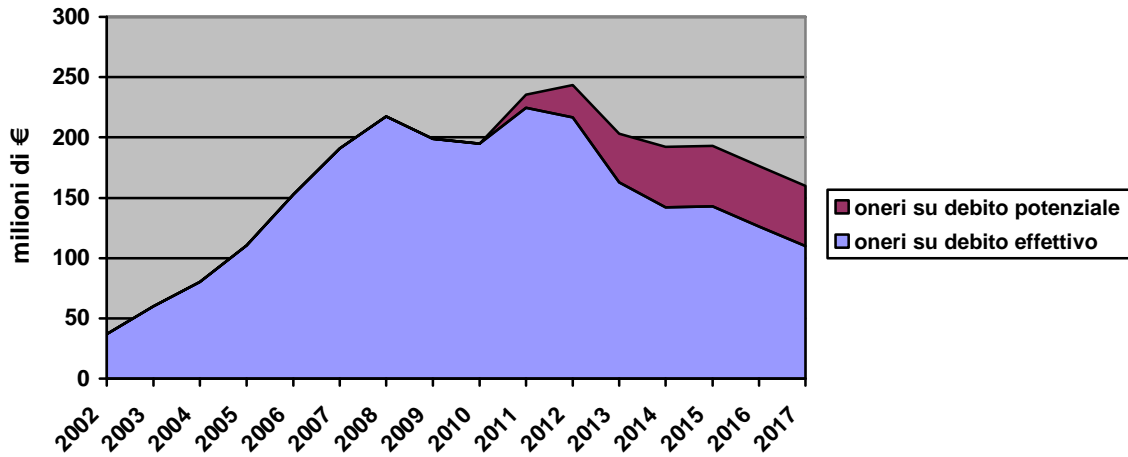
²⁰⁵ Ai fini della simulazione si considera l'indebitamento potenziale al 31/12/2009, pari ad € 567.622.508,53, composto, in base agli esercizi finanziari di origine dei relativi impegni di spesa, come di seguito: € 124.117.381,49 per il 2006, € 181.951.179,57 per il 2007, € 149.807.131,28 per il 2008 e € 111.746.816,19 per il 2009. Tale stratificazione del debito potenziale per esercizi finanziari risulta funzionale alla simulazione, per la decorrenza dell'emissione del debito potenziale per tranches tenendo conto del ritardo dell'emissione rispetto all'esercizio finanziario di origine degli impegni di spesa, di cui si è già parlato nella presente relazione. Si effettua l'ipotesi che venga emesso il debito potenziale al 31/12/2009 nel modo seguente: la quota che ha origine nel 2006 (€ 124.117.381,49) emessa al 31/12/2010, con ammortamento a decorrere dall'1/1/2011; la quota che ha origine nel 2007 (€ 181.951.179,57) emessa al 31/12/2011, con ammortamento a decorrere dall'1/1/2012; la quota che ha origine nel 2008 (€ 149.807.131,28) emessa al 31/12/2012, con ammortamento a decorrere dall'1/1/2013; la quota che ha origine nel 2009 (€ 111.746.816,19) emessa al 31/12/2013, con ammortamento a decorrere dall'1/1/2014. Per quanto riguarda le modalità tecniche della simulazione, si assume la semplificazione dell'ipotetica emissione al 31/12 di ciascun esercizio sopra indicato ed ammortamento decorrente dall'1/1 dell'esercizio successivo e dunque senza oneri di preammortamento. Per quanto riguarda le modalità di ammortamento, si utilizza il metodo di ammortamento francese, ossia a rate costanti, ad ammortamento posticipato e con rate semestrali. Per il nostro scopo, ossia calcolare l'incidenza degli oneri sul bilancio, risulta assai rilevante la scelta della durata di ammortamento, in quanto tale scelta condiziona in modo rilevante la rata di ammortamento. È evidente che la Regione sceglierà, al fine dell'emissione, la durata e lo strumento tecnico che le consente di ottenere condizioni ottimali in termini di economicità e di gestione; per tale simulazione, tuttavia, è necessario procedere ad una scelta in termini di durata di ammortamento il più possibile intermedia, proprio per non condizionare in eccesso o in difetto il calcolo delle rate di ammortamento. A tal fine, si calcolano le rate derivanti da un indebitamento con ammortamento in 15 anni. Il tasso di ammortamento è considerato l'IRS corrispondente alla durata di 15 anni quale quotato al 8/4/2010, ossia il 3,80%; per semplificazione, tale tasso viene applicato all'ammortamento della prima, della seconda, della terza e della quarta tranche; a tali valori non viene aggiunto alcun spread a carico della Regione. Dall'elaborazione in tal modo condotta, si ottengono i valori di seguito indicati, limitatamente al periodo di simulazione 2011-2017, quale rata annuale: prima tranche (€ 124.117.381,49) rata annuale di € 10.931.843,16; seconda tranche (€ 181.951.179,57) rata annuale di € 16.025.650,34; terza tranche (€ 149.807.131,28) rata annuale di € 13.194.510,26; quarta tranche (€ 111.746.816,19) rata annuale di € 9.842.285,21.

	A) Oneri di ammortamento del debito effettivo al 31/12/2009	B) Oneri di ammortamento del debito potenziale al 31/12/2009	C) Oneri di ammortamento su debito effettivo e potenziale (A+B)
2002	36.802.655,50	-	36.802.655,50
2003	60.110.013,35	-	60.110.013,35
2004	80.226.281,81	-	80.226.281,81
2005	110.518.222,95	-	110.518.222,95
2006	152.775.833,89	-	152.775.833,89
2007	190.862.402,05	-	190.862.402,05
2008	217.412.559,10	-	217.412.559,10
2009	198.628.431,42	-	198.628.431,42
2010	194.901.876,19	-	194.901.876,19
2011	224.503.065,42	10.931.843,16	235.434.908,58
2012	216.568.076,11	26.957.493,50	243.525.569,62
2013	162.832.411,29	40.152.003,76	202.984.415,05
2014	142.248.652,82	49.994.288,97	192.242.941,79
2015	142.916.763,36	49.994.288,97	192.911.052,33
2016	126.292.468,07	49.994.288,97	176.286.757,04
2017	110.064.231,83	49.994.288,97	160.058.520,79

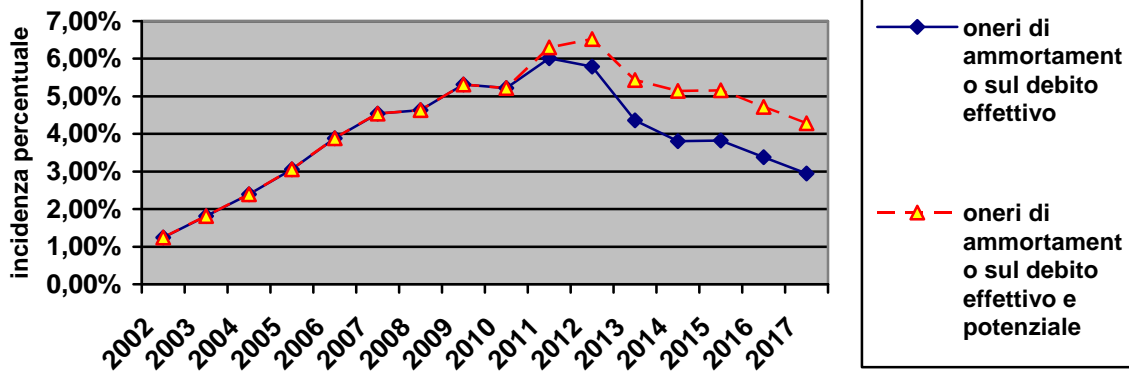
Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento sul debito effettivo e sul debito effettivo e potenziale						
	A/D	C/D	A/E	C/E	A/F	C/F
2002	1,24%	1,24%	1,21%	1,21%	1,19%	1,19%
2003	1,81%	1,81%	1,80%	1,80%	1,89%	1,89%
2004	2,39%	2,39%	2,36%	2,36%	2,41%	2,41%
2005	3,06%	3,06%	2,98%	2,98%	3,15%	3,15%
2006	3,88%	3,88%	3,80%	3,80%	4,21%	4,21%
2007	4,54%	4,54%	4,49%	4,49%	4,85%	4,85%
2008	4,63%	4,63%	4,44%	4,44%	5,12%	5,12%
2009	5,31%	5,31%	5,10%	5,10%	4,57%	4,57%
2010	5,22%	5,22%	5,01%	5,01%	4,48%	4,48%
2011	6,01%	6,30%	5,77%	6,05%	5,16%	5,42%
2012	5,79%	6,52%	5,57%	6,26%	4,98%	5,60%
2013	4,36%	5,43%	4,18%	5,22%	3,75%	4,67%
2014	3,81%	5,14%	3,66%	4,94%	3,27%	4,42%
2015	3,82%	5,16%	3,67%	4,96%	3,29%	4,44%
2016	3,38%	4,72%	3,25%	4,53%	2,91%	4,06%
2017	2,95%	4,28%	2,83%	4,11%	2,53%	3,68%

Legenda: D) entrate tributarie; E) risorse finanziarie con autonomia di spesa generate da gestione di competenza dell'esercizio; F) spese correnti + spese per rimborso prestiti;

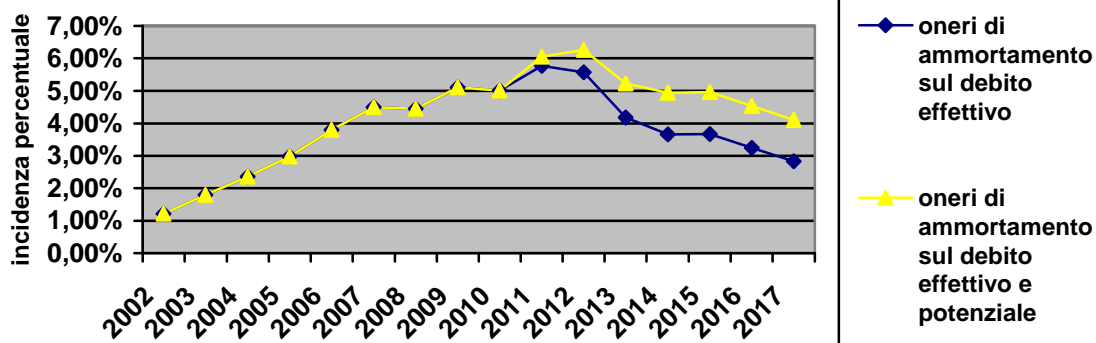
**Oneri di ammortamento su debito effettivo
e su debito potenziale**

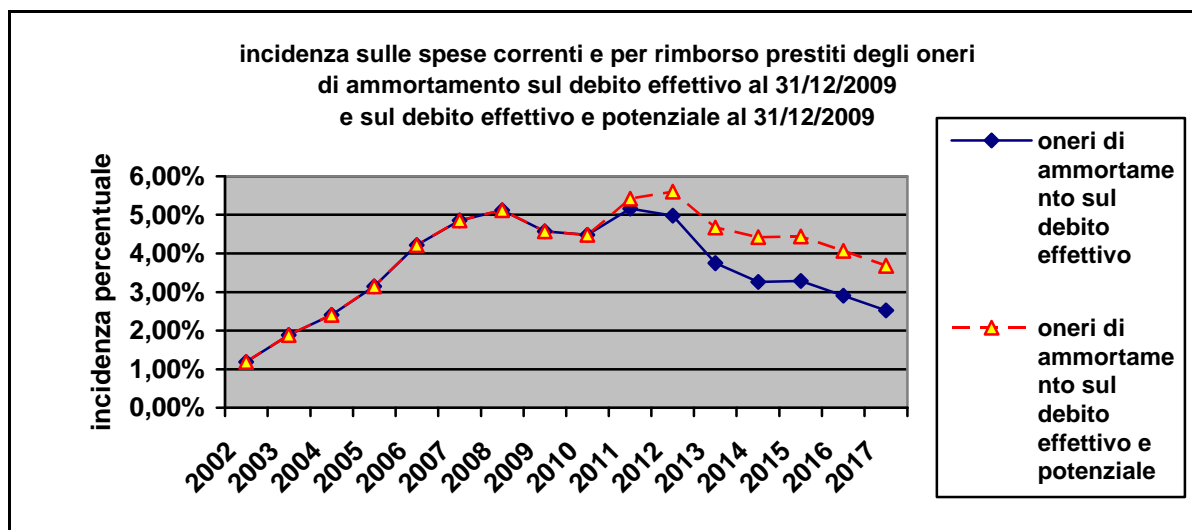


**incidenza sulle entrate tributarie degli oneri di ammortamento sul debito
effettivo al 31/12/2009 e sul debito effettivo e potenziale al 31/12/2009**



**incidenza sulle risorse finanziarie con autonomia di spesa degli oneri
di ammortamento sul debito effettivo al 31/12/2009
e sul debito effettivo e potenziale al 31/12/2009**





Come evidenziato nelle soprastanti tabelle e visualizzato nei relativi grafici, si rileva che gli oneri annui di ammortamento del debito potenziale al 31/12/2009 incrementano gli oneri di ammortamento sul debito effettivo al 31/12/2009 per l'ammontare massimo di € 50 milioni a decorrere dal 2014, pari in particolare al 1,34% delle entrate tributarie, mentre minore risulta l'effetto per il 2013 (40,2 milioni, pari al 1,07% delle entrate tributarie), per il 2012 (27 milioni, pari al 0,72% delle entrate tributarie) e per il 2011 (10,9 milioni, pari al 0,29% delle entrate tributarie); nel 2012 si raggiungerebbe il valore massimo (6,52%) di incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento rispetto alle entrate tributarie; vale anche in tale contesto la considerazione dell'importante ruolo che avrebbe la compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione, che, in base alla stima effettuata nel bilancio di previsione 2010 della Regione, pari a 450 milioni annui, consentirebbe ad esempio, nel 2012, di abbassare l'incidenza sulle entrate tributarie al 5,82%. Si rileva comunque che, anche dalla disposizione dell'art. 1, commi 4, 5, 6 e 7 della l.r. n. 12 del 23/7/2009, di cui si è già detto in precedenza, emerge complessivamente la volontà dell'Amministrazione regionale di procedere all'emissione dell'indebitamento a copertura delle autorizzazioni in modo prudente dal punto di vista quantitativo, in modo da conseguire il massimo risparmio delle risorse.

8.4 Incidenza dei contratti derivati sugli oneri conseguenti al debito a carico della Regione

Gli oneri derivanti dal debito a carico della Regione sono quelli elaborati nella parte precedente della relazione. Le operazioni di finanza derivata hanno modificato l'incidenza di tali oneri sul bilancio. Di seguito, con riferimento alle singole operazioni di finanza derivata intervenute nel periodo 2002-2009 (esclusa l'operazione di cash flow swap la quale è stata considerata dal punto di vista sostanziale equiparata ad un'operazione di debito), si indicano i differenziali positivi o negativi per la Regione; in particolare, per il periodo fino al 31/12/2009 si tratta di differenziali reali, mentre per

quanto riguarda il periodo residuo di tali contratti, peraltro comunque rientrante nel periodo (fino al 2017) per cui è stata elaborata la previsione degli oneri sul debito, è stato riportato il mark to market al 31/12/2009 come valore sintetico a tale data dei flussi differenziali futuri.

Differenziali su operazioni di finanza derivata e mark to market	Collar su BOR 2001	Irs su mutui Credioip	Irs su BOR 2001	Irs su BOR 2003	Totale operazioni di finanza derivata
2002	-1.989.290,56	+39.356,18	-	-	-1.949.934,38
2003	-3.264.281,56	+70.088,62	-	-	-3.194.192,94
2004	-4.624.676,78	+65.359,06	-	-	-4.559.317,72
2005	-4.511.654,20	+28.094,09	-	-	-4.483.560,11
2006	-1.991.260,16	-11.903,84	-	-	-2.003.164,00
2007	-	-33.177,01	+76.447,48	+1.310.624,88	+1.353.895,35
2008	-	-35.176,06	+1.653.951,14	+2.295.605,58	+3.914.380,66
2009	-	17.138,57	-542.984,64	-504.375,33	-1.030.221,40
Totale flussi finanziari*	-16.381.163,26	+139.779,61	+1.187.413,98	+3.101.855,13	-11.952.114,55
Mark to market al 31/12/2008	-	+29.660,41	- 285.053,30	+ 22.135,89	- 233.257,00
Mark to market al 31/12/2009	-	-	- 5.314.417,86	-1.893.757,79	- 7.208.175,65

Valori indicati in €

Nota: il flusso a favore della Regione è indicato con segno positivo;

il flusso a sfavore della Regione è indicato con segno negativo.

il mark to market con il segno negativo risulta a sfavore della Regione.

*Tale dato è calcolato come mera sommatoria algebrica e dunque prescindendo dal valore temporale, in senso tecnico-finanziario, dei singoli importi.

Oneri consolidati dell'ammortamento del debito (da piani di ammortamento e da relative operazioni di finanza derivata)			
	A) Oneri di ammortamento debito	B) maggiori (+) oneri /minori (-) oneri di ammortamento da operazioni di finanza derivata	A)+B) Oneri complessivi di ammortamento
2002	36.802.655,50	1.949.934,38	38.752.589,88
2003	60.110.013,35	3.194.192,94	63.304.206,29
2004	80.226.281,81	4.559.317,72	84.785.599,53
2005	110.518.222,95	4.483.560,11	115.001.783,06
2006	152.775.833,89	2.003.164,00	154.778.997,89
2007	190.862.402,05	-1.353.895,35	189.508.506,70
2008	217.412.559,10	-3.914.380,66	213.498.178,44
2009	198.628.431,42	1.030.221,40	199.658.652,82
Mark to market al 31/12/2009		-7.208.175,65	

Nota: il flusso a sfavore della Regione è indicato con segno positivo (maggiori oneri);

il flusso a favore della Regione è indicato con il segno negativo (minori oneri);

il mark to market con il segno negativo risulta a sfavore della Regione.

Dai dati sopra riportati si rilevano dal 2002 al 2006 significativi saldi negativi per la Regione, sostanzialmente dovuti all'operazione di collar sul BOR emesso nel 2001, il cui tasso floor (4,33%) si è rivelato sistematicamente ben superiore al tasso Euribor 6 mesi (360), con conseguente netting significativamente negativi a carico della Regione. Nel 2007 si è registrato un saldo complessivo positivo di 1,4 milioni per la Regione e nel 2008 tale saldo positivo per la Regione è ulteriormente aumentato, registrando +3,9 milioni, determinato dall'Irs sul B.O.R. emesso nel 2001 e dall'Irs sul B.O.R. emesso nel 2003. Nel 2009, a seguito della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, si è registrato per la Regione un saldo complessivo negativo di 1 milione determinato dall'Irs sul B.O.R. emesso nel 2001 e dall'Irs sul B.O.R. emesso nel 2003. Con riferimento al periodo residuo delle operazioni di finanza derivata esistenti al 31/12/2009, si rileva una previsione sintetica al 31/12/2009 dei flussi futuri rappresentata dal mark to market, che presenta, complessivamente per tutte le operazioni di finanza derivata vigenti, un saldo significativamente negativo per la Regione, pari a € -7.208.175,65, in netto peggioramento rispetto al valore al 31/12/2008 (-233.257,00), a seguito della rilevante discesa dei tassi di interesse. Quest'ultimo dato, a sua volta, e per la stessa motivazione, è ulteriormente peggiorato in modo sensibile rispetto al valore di mercato registrato al 30/4/2008 (al 31/3/2008 per l'IRS sul BOR 2003), pari complessivamente a + 6.809.940,20 a favore della Regione.

Dunque, per quanto riguarda i flussi storici fino al 2006 la Regione ha registrato differenziali ampiamente negativi, sostanzialmente a causa del collar sul BOR emesso nel 2001, ed ha solo parzialmente compensato tali flussi negativi con quelli positivi registrati nel 2007 e soprattutto nel 2008; nel 2009, a causa della rilevante diminuzione dei tassi di interesse, la Regione subisce una significativa perdita e il valore di mercato al 31/12/2009, significativamente negativo per la Regione, quantifica prospettive di significativi oneri per la Regione anche in futuro.

8.5 I contratti finanziari derivati della Regione. Struttura, finalità e risultanze

Poiché non sono state effettuate nel 2008 e nel 2009 nuove operazioni di finanza derivata, si richiama innanzi tutto ciò che è stato riferito nella relazione accessoria alla parificazione del rendiconto 2007 (deliberazione n. 135 del 11.7.2008) circa il quadro normativo di riferimento e circa la natura e le finalità dei derivati stipulati dalla Regione; in questa sede ci si limita pertanto ad evidenziare gli aggiornamenti della disciplina legale e a richiamare i tratti fondamentali dei contratti vigenti e soprattutto le risultanze contabili e finanziarie dei derivati regionali relative all'esercizio 2008 e 2009.

Sotto il primo profilo, la fondamentale novità afferente il quadro normativo che disciplina i contratti derivati finanziari²⁰⁶ degli enti pubblici è costituita dall'art. 62 del decreto legge 25.6.2008 n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133, e successivamente sostituito dall'art. 3 della legge

²⁰⁶ Non sussistendo una nozione sufficientemente univoca di "contratto finanziario derivato", con questa espressione si intende il negozio che ha per oggetto uno "strumento finanziario derivato", come definito dall'art. 1 del d.Lgs. 24.2.1998 n. 58 (Testo Unico in materia finanziaria). Va ricordato che l'art.1 TUF, non definisce espressamente la categoria degli strumenti finanziari derivati, limitandosi ad un'elencazione di caratteristiche di quattro tipologie contrattuali base.

22.12.2008 n. 203 che ha stabilito, tra l'altro, il divieto (per gli enti pubblici destinatari della norma) di stipulare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati, salva la facoltà di una ristrutturazione del contratto a seguito di una modifica della passività sottesa al medesimo contratto al fine di mantenere la corrispondenza tra la passività rinegoziata e quella afferente l'operazione derivata di copertura. Siffatto divieto è efficace per il periodo minimo di un anno dall'entrata in vigore del decreto 112/08 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento ministeriale previsto dal terzo comma dello stesso articolo. A tale regolamento compete l'individuazione sia della tipologia dei derivati la cui stipula è consentita agli enti pubblici sia delle componenti derivate, implicite o esplicite, che gli enti hanno facoltà di prevedere nei contratti di finanziamento sia infine delle informazioni, da redigersi in lingua italiana, che i contratti debbono contenere.

Questo regolamento, ad oggi, non è ancora stato emanato.

Con la suddetta novella legislativa sono stati anche abrogati l'art. 41, comma 2, primo periodo della legge 28.12.2001 n. 448²⁰⁷ nonché la disciplina stabilita dall'articolo 1, commi 381, 382, 383 e 384 della legge 24.12.2007 n. 244 che è stata sostanzialmente riprodotta nel nuovo testo dell'articolo 62. Tra le norme riprodotte va in particolare segnalata quella di cui al comma 8 secondo la quale gli enti sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Con queste precisazioni si può ribadire, in linea con quanto già precisato nella relazione afferente l'esercizio 2007, che l'ordinamento statale è venuto progressivamente a delineare un ampio regime pubblicistico dei contratti finanziari derivati degli enti pubblici che deve essere inteso quale espressione di fondamentali principi di coordinamento della finanza pubblica ai sensi del terzo comma dell'art. 117 e dell'art. 119 della Costituzione. In base a tale regime pubblicistico, che attualmente vive una fase di "moratoria" nella stipulazione di nuovi contratti, risultano precisamente definiti

- i possibili interlocutori contrattuali degli enti (intermediari finanziari in possesso di adeguato rating attribuito da primarie agenzie di livello internazionale),

- l'intensità del rapporto contrattuale (tale da evitare, per i casi di particolare rilevanza finanziaria, concentrazioni superiori al 25%),

- i presupposti del contratto derivato, che debbono anche essere intesi come condizioni per la sua efficacia (preventiva trasmissione al MEF, conformità ai contenuti dell'emanando decreto ministeriale ed espressa attestazione della conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei contratti),

- la causa (scambio di flussi monetari finalizzato alla riduzione del costo finale del debito, alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato, al contenimento dei rischi di credito assunti in un contesto di accessorietà rispetto a passività sottostanti effettivamente esistenti),

- la struttura contrattuale (che deve essere informata alla massima trasparenza e deve avvalersi di contenuti semplici (forme cd. plain vanilla) e definiti),

²⁰⁷ Si tratta della disposizione che consentiva agli enti di emettere titoli obbligazionari con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, previa costituzione, al momento dell'emissione, di un fondo di ammortamento del debito, o previa conclusione di swap per l'ammortamento del debito.

- una specifica evidenza contabile (specifici elenchi e nota da allegare al bilancio),

n dedicato e specifico sistema di vigilanza sia in sede locale (da parte degli organi di revisione economico finanziaria) sia in sede centrale (MEF) e di controllo (Corte dei conti).

Sotto il secondo profilo (risultanze dei derivati regionali) pare utile innanzitutto ricordare che i sette contratti finanziari derivati che l'Amministrazione regionale ha stipulato a partire dal 2001 (sei dei quali sono vigenti al 31.12.2009) sono tutti espressione di logiche di condotta amministrativa e contrattuale che trovano origine nelle leggi finanziarie regionali degli anni 2000²⁰⁸.

La prima e fondamentale previsione legislativa, che ha costituito il momento di avvio della gestione attiva del debito regionale esercitata dall'Amministrazione negli anni 2000, nell'ambito della quale si sono utilizzati strumenti derivati, è contenuta nell'art 8 commi 99, 100 e 101 della legge regionale 22.2.2000 n. 2 (legge finanziaria per il 2000) che, nel dichiarato intento di conseguire una riduzione del costo del debito, autorizzava l'Amministrazione stessa a dare corso ad una sua ristrutturazione parziale o totale.

Al riguardo prevedeva due possibili soluzioni alternative costituite

1) dalla rinegoziazione dei mutui già contratti anche a mezzo della previsione di maggiori durate dei periodi di ammortamento e dell'applicazione di diverse condizioni per la determinazione del tasso di interesse

2) dall'estinzione anticipata dei mutui già contratti e dalla successiva contrazione di in uno o più nuovi mutui a condizioni più favorevoli ovvero dall'emissione di prestiti obbligazionari per importi comprensivi del residuo debito nonché delle penali per l'estinzione anticipata.

Sotto il profilo operativo, il comma 101 suddetto autorizzava l'Amministrazione ad avvalersi in via continuativa di un soggetto scelto tra banche ed intermediari finanziari, che, anche attraverso l'uso di strumenti finanziari da attivare di volta in volta in relazione agli andamenti del mercato finanziario, garantisse un'ottimizzazione nel tempo della posizione complessiva dell'indebitamento della Regione²⁰⁹.

Una seconda disposizione legislativa su cui si è fondata una seconda serie di negoziazioni in strumenti derivati è quella dettata dall'art. 1, comma 10, della legge regionale 1/2005, che legittimava l'Amministrazione regionale, in relazione all'andamento del mercato finanziario, a modificare il profilo dell'indebitamento, sia in conto capitale sia in conto interessi, mediante ricorso a strumenti finanziari derivati, autorizzando la Giunta a stabilire le forme contrattuali da adottare per il ricorso al mercato dei capitali.

Entrambe le disposizioni legislative regionali, tendenti la prima a indirizzare l'attività dell'Amministrazione verso l'obiettivo del contenimento del costo del debito e la seconda verso una migliore copertura dei rischi ad esso connessi, risultano allineate ai fondamentali principi che

²⁰⁸ Si tratta della L.R. 22.2.2000 n. 2 art. 1, comma 8 e art. 8 commi da 99 a 103; della L.R. 26.2.2001 art. 1 commi 13, 14, 15; della L.R. 25.1.2002 art. 1 commi 10, 11, 12; della L.R. 29.1.2003 n. 1 art. 1 commi 10, 11, 12; della L.R. 26.1.2004 n. 1 art. 1 commi 10, 11, 12; della L.R. 2.2.2005 n. 1, art. 1 commi 10, 11, 12; della L.R. 18.1.2006 n. 2 art. 1 commi 9, 10, 11; della L.R. 23.1.2007 n. 1 art. 1 commi 9, 10, 11.

²⁰⁹ Il comma 102 prevedeva anche che lo stesso soggetto adiuvasse la Regione nella ristrutturazione, totale o parziale, dei debiti contratti dai soggetti beneficiari di contributi regionali a totale sollievo degli oneri di ammortamento.

l'evoluzione dell'ordinamento statale è venuta via via a specificare nella delicata materia dei contratti finanziari derivati degli enti pubblici.

E' quindi con riferimento a questo quadro normativo complessivo che debbono essere valutati i sei contratti finanziari derivati attualmente vigenti e conclusi dalla Regione a partire dal 2001.

Il primo derivato perfezionatosi in data 11.4.2001 si inserisce (congiuntamente ad altro contratto derivato venuto a scadenza nel 2006) nel programma di ristrutturazione e gestione attiva del debito regionale operata in attuazione di quanto previsto prima dalla legge finanziaria regionale per il 2000 (L.R.2/2000, art. 8, commi 99, 100 e 101) e successivamente dall'articolo 1, commi da 7 a 13, della legge regionale 4/2001 (finanziaria 2001)²¹⁰ e consistente nell'estinzione anticipata e finanziata da una specifica emissione obbligazionaria assistita dall'attivazione di un derivato (quello conclusosi nel 2006), di quasi tutto il debito per mutui all'epoca esistente e della trasformazione per mezzo di un'operazione di swap (di cui ora si tratta) del tasso applicato a due mutui pendenti con CREDIOP spa (ora DEXIA CREDIOP spa).

Sulla base di queste disposizioni e in attuazione di un progetto elaborato da un soggetto privato²¹¹ cui veniva anche affidata, per un triennio, la gestione attiva della posizione debitoria della Regione, la Giunta regionale, rilevava preliminarmente che²¹²

- che il debito regionale oggetto di ristrutturazione alla data dell'1.1.2001, ammontava a lire 457.509.956.617
- sulla base di quanto previsto dal progetto di ristrutturazione, la quota di debito da estinguere anticipatamente e da finanziare mediante l'emissione di BOR ammontava all'1.1.2001 a lire 415.766.871.450 cui corrispondevano penali per 6.118.405.092
- sulla base di quanto previsto dal progetto di ristrutturazione, il debito residuo dei due mutui non interessati da estinzione, ma oggetto di trasformazione mediante swap ammontava a lire 41.743.085.167

e dava mandato al soggetto incaricato di predisporre e organizzare un programma EMTN di emissione obbligazionaria dell'importo massimo di euro 1.000.000.000; a tal fine autorizzava

- l'emissione obbligazionaria fino a lire 423.481.611.700 (euro 218.710.000) per il finanziamento della ristrutturazione del debito a mezzo dell'estinzione dei mutui;

²¹⁰ L'articolo 1 della legge regionale 4/2001, commi da 7 a 13, autorizzava, in alternativa e complementariamente alla contrazione di mutui

1. il ricorso nel triennio 2001-2003 al mercato finanziario mediante emissione di BOR fino all'importo di lire 1.067.696.643.200 di cui 172.500.000.000 per l'anno 2001, 510.396.643.200 per l'anno 2002, 384.800.000.000 per il 2003.
2. l'emissione di BOR fino all'importo di lire 470 milioni per la copertura degli oneri derivanti dall'estinzione anticipata totale o parziale del residuo debito per i mutui contratti aumentato delle relative penali
3. la possibilità di attuare i predetti interventi anche mediante l'utilizzo di strumenti di emissione obbligazionaria su base ricorrente (emtn)
4. ai fini dell'ottimizzazione della posizione debitoria della regione e in attuazione dell'articolo 8 comma 101 della legge regionale 2/2002, in relazione all'andamento del mercato finanziario, la modifica, totale o parziale, del profilo dell'indebitamento sia in linea capitale che in linea di interessi, mediante ricorso a strumenti finanziari derivati con le forme contrattuali in uso prevalente nel mercato (accordo isda).

²¹¹ Tale soggetto, costituito da un'associazione temporanea di imprese fra due istituti bancari, è stato individuato per mezzo di uno specifico procedimento concorsuale che ha condotto al perfezionamento di un atto convenzionale di disciplina del rapporto di data 21.11.2000.

²¹² Cfr. da ultimo DGR 27 febbraio 2001 n. 589.

- l'attivazione di un'operazione di swap (quella ora in esame) per la trasformazione del tasso applicato ai 2 mutui (con CREDIOP spa) non interessati dall'estinzione per un debito residuo totale di lire 41.743.085.167

- l'attivazione di un'operazione (conclusasi nel 2006) in prodotti derivati per la trasformazione del profilo di indebitamento della sopra descritta emissione obbligazionaria mediante attivazione, per almeno i primi cinque anni, di un Interest Rate Swap a tasso fisso pagato semestralmente determinato in misura non superiore al 5,50% nominale annuo ovvero, in alternativa (come in effetti poi è accaduto), di un collar, con individuazione di un tasso minimo e di un tasso massimo applicabile, in cui il livello del tasso massimo risultasse non superiore al 6% nominale annuo.

Il contratto derivato ora in questione è un IRS venuto a scadenza al 31.12.2009 che, con riferimento ad un nozionale iniziale di lire 41.743.085.167, corrispondente al debito che residuava successivamente al pagamento della rata dei due mutui con CREDIOP spa scaduta al 31.12.2000 e sulla base di un nozionale di riferimento coincidente con quello derivante dal piano di ammortamento dei due mutui originari, scambia

- il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso RENDINT (che è il tasso variabile cui è ancorata l'indicizzazione dei due mutui) il cui pagamento viene assunto a carico della controparte dello swap

- con il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso EURIBOR 6 M Act/365 maggiorato da uno spread dello 0,055%, il cui pagamento viene assunto a carico della Regione.

L'attivazione del derivato risponde pertanto ad una logica, anche connessa all'introduzione dell'euro, di uniformazione dei criteri di indicizzazione del debito regionale a tasso variabile coerente con il programma di ristrutturazione complessiva del debito attuato dalla Regione.

Circa il contenuto del derivato va osservato, sulla base della documentazione acquisita dall'Amministrazione, che esso è stipulato con uno dei due istituti bancari che costituivano l'ATI che ha assistito la Regione nel programma di ristrutturazione del debito. A questo proposito si osserva che l'art. 4 della convenzione stipulata garantisce il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale rinvenienti da ogni singola operazione di attivazione degli strumenti finanziari previsti dalla convenzione stessa a mezzo di apposita delegazione di pagamento all'istituto tesoriere della Regione a valere sulle quote fisse di tributi erariali spettanti alla Regione stessa ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto di autonomia.

La disciplina contrattuale di cui alla *confirmation* 18/28 giugno 2001 fa capo alle *definitions* ISDA (*International Swaps and Derivatives Association Inc*) 2000 e al *master agreement* ISDA 1992 di data 19.3.2001 in sintonia con quanto previsto dalla legge finanziaria regionale vigente al momento della stipula che a tale disciplina faceva espresso riferimento quale forma contrattuale in uso prevalente sul mercato.

Sotto il profilo degli esiti finanziari del contratto va segnalata l'esistenza a tutto il 31.12.2009 e quindi al termine dell'operazione finanziaria di un complessivo saldo finanziario²¹³ positivo di euro 139.779,61, anche se va sottolineato che i saldi positivi sono venuti via via riducendosi negli anni e che dalla regolazione operata a giugno 2006 (con valuta 2.1.2006) i saldi sono tutti negativi, ad esclusione del 2009, che registra un flusso complessivo positivo pari ad € 17.138,57.

A logiche e finalità completamente differenti risponde il derivato perfezionato dall'Amministrazione regionale in data 17 novembre 2003 e consistente in un cash flow swap concluso con la stessa controparte dell'IRS di cui si è detto in precedenza. Il contratto è stato perfezionato nel novembre 2003 e la sua scadenza è prevista per il 31.12.2012.

La delibera della Giunta Regionale 14.11.2003 n. 3470 al riguardo finalizzava l'operazione finanziaria alla necessità di ottimizzare la capacità di manovra del bilancio per l'anno 2004 a mezzo della liberazione di risorse destinate al pagamento nello stesso anno degli oneri di ammortamento di 10 mutui (tra cui i due già interessati dal precedente swap) aventi scadenza dal 2008 al 2012 per complessivi euro 262.343.738,24. La stessa delibera evidenziava che la programmata operazione finanziaria, che avrebbe permesso di attivare soluzioni operative caratterizzate da una massima tempestività, avrebbe consentito di mettere immediatamente a disposizione del bilancio 2004 risorse finanziarie per un ammontare capitale pari a 29.372.767,20 euro oltre alle quote interessi, senza incrementare lo stock di debito complessivo e consentendo la distribuzione negli anni successivi degli oneri afferenti il 2004, senza alterazione delle originarie durate di ammortamento dei mutui. La delibera stabiliva inoltre le caratteristiche dell'operazione che non avrebbe dovuto essere gravata da un tasso d'interesse superiore all'EURIBOR 6 mesi +120 b.p. e che comunque doveva risultare complessivamente più conveniente rispetto ad un mutuo di valore corrispondente attivabile con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il derivato in questione veniva quindi concepito quale strumento alternativo ad un indebitamento, ma in sostanza ne seguiva del tutto le logiche e le finalità (il finanziamento degli investimenti previsti nell'anno 2004).

Il contratto ha generato relativamente alle due scadenze del 2004 (30.6 e 31.12) una liquidità per la Regione di euro 29.372.767,20 relativamente alla quota capitale e di euro 5.654.616,26 relativamente alla quota interessi e così complessivamente di euro 35.027.383,46.

In virtù di questa logica lo swap ha conseguentemente un nozionale che inizialmente corrisponde al residuo debito totale dei dieci mutui suddetti alla data del 1.1.2004 pari ad euro 262.372.738,24 e che, in un arco temporale coerente con la durata degli ammortamenti dei mutui (fino al 31.12.2012), viene a diversificarsi negli anni tra quello che determina i flussi di pagamento a carico della controparte e quello che determina i flussi a carico della Regione.

Relativamente alla parte interessi il derivato prevede uno scambio

²¹³ Va precisato che il dato, come pure quelli analoghi che verranno di seguito esposti in relazione agli altri derivati, corrisponde alla mera somma algebrica dei differenziali annui generati dal contratto derivato.

- di un flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso EURIBOR 6 mesi più uno spread del 1,04%, il cui pagamento viene assunto a carico della Regione con decorrenza 30 giugno 2005

- con un flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso EURIBOR 6 mesi senza alcuno spread, il cui pagamento viene assunto a carico della controparte dello swap con decorrenza 30 giugno 2004.

Relativamente alla quota capitale il derivato prevede, nell'ambito dei reciproci flussi finanziari, il pagamento semestrale (dal 30.6.2005 al 31.12.2012) da parte della Regione dell'importo fisso differenziale di euro 1.835.797,95 corrispondente alla quota capitale percepita nel 2004 ripartita per le 16 semestralità maturate e maturande fino al 31.12.2012.

Il saldo finanziario dell'operazione al 31.12.2009 è ovviamente negativo per la Regione, che sta pagando la liquidità conseguita nel 2004; infatti la Regione sta versando a ciascuna scadenza semestrale, per la quota capitale, il suddetto importo differenziale fisso di euro 1.835.797,95 e, in relazione ai nozionali di riferimento annuo pattuiti nello swap, ha finora (al 31.12.2009) pagato un differenziale negativo per interessi di euro 13.052.058,63.

Il mark to market dell'operazione finanziaria non può che essere negativo. Secondo quanto riferito dall'Amministrazione in esito a specifica richiesta istruttoria aveva valori negativi al 22.10.2007 e al 30.4.2008 rispettivamente di euro 25.000.000,00 e di euro 22.410.058,00, mentre al 31.12.2009 ha registrato un valore negativo di euro 12.285.177,96.

Il derivato, che è stato stipulato antecedentemente al D.M. 389/2003, rimane pertanto estraneo alle logiche di ristrutturazione del debito o di riduzione del costo dell'indebitamento esistente e dell'esposizione al rischio di mercato, avendo solamente comportato un nuovo indebitamento.

Gli ulteriori 4 contratti finanziari derivati conclusi dalla Regione sono espressione della sopra ricordata disposizione contenuta nella legge regionale finanziaria per il 2005, che autorizzava l'Amministrazione a modificare, mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati, il profilo dell'indebitamento in relazione all'andamento del mercato finanziario.

A questo proposito la delibera della Giunta Regionale 10.6.2005 n. 1381 evidenziava, anche sulla base di indicazioni provenienti da un consulente, l'esistenza di una congiuntura dei mercati finanziari caratterizzata dall'esistenza di tassi sia a breve che a medio lungo periodo particolarmente bassi, che rendeva opportuno l'acquisto immediato di strutture di finanza derivata che consentissero la riduzione del rischio di futuri incrementi dei tassi che potevano ripercuotersi sugli andamenti delle emissioni obbligazionarie. Siffatta decisione era peraltro accompagnata da quella di differire al 1.1.2007 (e fino al 31.12.2013) l'attivazione della copertura, in considerazione del fatto che l'evoluzione dei tassi negli successivi 18 mesi non era tale da far prevedere sensibili incrementi. La Giunta deliberava pertanto di ristrutturare il portafoglio regionale aumentando le posizioni a tasso fisso, con l'obiettivo di giungere ad una composizione del debito ripartita tra un 50% dello stesso a tasso fisso e un 50% a tasso variabile. Decideva di coinvolgere nell'operazione finanziaria le

emissioni obbligazionarie attivate nel 2001 e nel 2003 con scadenza rispettivamente al 2016 e al 2013, per un nozionale complessivo alla data dell'1.1.2007 di euro 342.610.622,92, corrispondente, a tale data, al 38,40% del debito totale. Alla luce del principio affermato dal decreto ministeriale 389/2003 in ordine alla ridotta (non più del 25% del nominale complessivo) concentrazione dei rapporti contrattuali (in derivati) con uno unico soggetto l'operazione veniva successivamente scomposta in quattro *tranche*. L'individuazione dei soggetti cui affidare il ruolo di advisor ed arranger nelle operazioni finanziarie derivate avveniva a mezzo di una selezione comparativa di mercato.

Il 7 novembre 2005 veniva perfezionato l'accordo afferente 4 Interest Rate Swap con altrettanti interlocutori contrattuali.

Relativamente all'emissione obbligazionaria del 2001 (già interessata ad altri fini dallo swap conclusosi nel 2006), il nozionale di riferimento di ognuno dei due contratti corrispondeva al 50% dell'importo del debito (di complessivi euro 198.370.425,00) che residuava successivamente al pagamento della rata scadente al 6.11.06. Identiche sono anche l'*effective* e la *termination date* dei due contratti (rispettivamente 4.11.2006 e 4.11.2013).

La disciplina contrattuale recepisce i contenuti generali degli atti ISDA.

I due contratti derivati, sulla base del suddetto importo nozionale che decresce corrispondentemente all'andamento dell'ammortamento dell'emissione obbligazionaria, prevedono lo scambio

- di un flusso finanziario a tasso fisso il cui pagamento è assunto a carico della Regione. Questo tasso fisso può avere due valori a seconda che il tasso EURIBOR a sei mesi sia minore oppure maggiore o uguale a 3,70%. Nella prima evenienza, la Regione paga il tasso fisso del 3,085% mentre nella seconda evenienza (EURIBOR \geq 3,70%) la Regione paga il tasso fisso del 3,885%
- con un flusso finanziario a tasso variabile (EURIBOR sei mesi) il cui pagamento è assunto a carico delle due controparti dei contratti di swap.

I flussi finanziari generati dai due contratti presentano nel 2007 un saldo positivo per la Regione di euro 38.223,74 cadauno, significativamente aumentato nel 2008 (euro 826.975,57 cadauno) e, a causa della rilevante diminuzione dei tassi di interesse, significativamente peggiorato per la Regione nel 2009 (-271.492,32 cadauno).

Secondo quanto riferito dall'Amministrazione in esito a specifica richiesta istruttoria sul valore del mark to market, è stato registrato un valore positivo per la Regione al 31.12.2007 e al 30.4.2008, rispettivamente di euro 3.048.569,00 e di euro 2.750.356,00, mentre, a seguito della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, il mark to market al 31.12.2008 ha registrato il valore negativo per la Regione di euro -285.053,30 e soprattutto al 31.12.2009 il rilevante valore negativo per la Regione di euro -5.314.417,86.

Relativamente all'emissione obbligazionaria del 2003, il nozionale dei due contratti finanziari derivati conclusi dalla Regione ammonta in un caso al 65% e nell'altro caso al 35% dell'importo del debito (di complessivi euro 144.240.197,92) che residuava successivamente al pagamento della rata

scadente al 11.12.06²¹⁴. Identiche nei due contratti sono invece l'*effective* e la *termination date* (rispettivamente 11.12.2006 e 10.12.2013).

I due contratti derivati, sulla base del suddetto importo nozionale che decresce corrispondentemente all'andamento dell'ammortamento dell'emissione obbligazionaria, prevedono lo scambio

- di un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070% il cui pagamento è assunto a carico della Regione
- con un flusso finanziario a tasso variabile (EURIBOR 6 mesi Act/360) il cui pagamento è assunto a carico delle due controparti dei contratti di swap.

La disciplina contrattuale recepisce i contenuti generali degli atti ISDA.

I flussi finanziari generati dai due contratti presentano nel 2007 un saldo positivo per la Regione rispettivamente di euro 851.906,17 e di euro 458.718,71, e un saldo positivo per la Regione ancora maggiore per il 2008, pari rispettivamente a euro 1.492.143,63 e a euro 803.461,95; nel 2009, a causa della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, il saldo diventa negativo per la Regione, pari rispettivamente a euro -327.843,96 e a euro -176.531,37.

Il mark to market delle due operazioni finanziarie è divenuto negativo nel 2009. Secondo quanto riferito dall'Amministrazione in esito a specifica richiesta istruttoria il valore positivo al 31.12.2007 e al 31.3.2008 era, relativamente al primo contratto, rispettivamente di euro 3.517.478,59 e di euro 2.727.342,93 mentre, relativamente al secondo contratto, era rispettivamente di euro 1.894.026,93 e di euro 1.468.569,27; tali ampi valori positivi per la Regione, a causa della rilevante riduzione dei tassi di interesse, si sono fortemente ridotti nel 2008 (registrano al 31.12.2008 per il primo contratto il valore positivo di euro 14.388,35 e per il secondo contratto il valore di euro 7.747,54) e registrano un segno significativamente negativo per la Regione nel 2009: al 31/12/2009 il primo contratto registra il valore negativo per la Regione di euro -1.230.942,56 e il secondo contratto registra il valore negativo per la Regione di euro -662.815,23.

I quattro contratti hanno costituito pertanto espressione di una prudente linea di condotta primariamente finalizzata a contenere il rischio di mercato, cui nei fatti, fino al 2008, si è anche associato un positivo effetto di riduzione del costo del debito, in considerazione del favorevole andamento dei tassi che hanno determinato dei *netting* periodici positivi per l'Amministrazione; la rilevante diminuzione dei tassi di interesse registrata nel 2008 e nel 2009 ha inciso negativamente sia sui flussi differenziali, che nel 2009 sono risultati a sfavore della regione, sia sul valore di mercato, significativamente negativo per la Regione; con riferimento ai valori di mercato, per i contratti sui BOR 2003 il valore lievemente positivo esistente al 31.3.2008 si è infatti quasi azzerato al 31.12.2008 e si è trasformato in significativo valore negativo al 31.12.2009, mentre per i contratti sui BOR 2001 al 31.12.2009 il valore risulta ampiamente negativo a fronte di un ampio valore positivo al 30.4.2008 e ad un lieve saldo positivo al 31.12.2008.

²¹⁴ Particolari vicende contrattuali hanno fatto sì che la scomposizione dell'operazione con due controparti avvenisse nella misura del 65% e del 35% anziché in quella originariamente prevista del 50% per controparte.

Quanto da ultimo rilevato sposta l'attenzione su un'altra importante problematica afferente i derivati e cioè sul regime contabile al quale sono assoggettate le relative operazioni.

Si è in precedenza ricordato che l'art. 62 del d.l. 112/2008 ha meglio precisato il contenuto che deve possedere la specifica nota da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto al fine di evidenziare gli oneri e gli impegni finanziari (stimati e sostenuti) derivanti dai contratti de quo.

La legge non specifica nel dettaglio quale debba essere il contenuto di siffatto documento, che costituisce un allegato al bilancio, ma le logiche sottese alla previsione normativa fanno ritenere che essa, con riferimento ad ogni singolo derivato, debba costituire esplicitazione della struttura contrattuale, dei flussi finanziari generati e previsti fino all'estinzione del contratto, dei criteri e delle sedi di allocazione contabile degli stessi. In particolare la nota può costituire idonea sede per l'esposizione di quel "valore atteso" del contratto che è rappresentato dal mark to market; tale valore, quale espressione di una perdita (o di un ricavo) potenziale, non può infatti trovare una significativa allocazione contabile nell'ambito delle scritture di un bilancio finanziario qual è quello regionale.

Le stesse logiche richiedono inoltre (come in effetti prevede ora la legge) che siffatte informazioni vengano evidenziate sia in sede previsionale, affinché sia favorita un impostazione di bilancio che tenga conto dei previsti andamenti finanziari del contratto, sia in sede consuntiva, affinché sia favorita l'adozione di adeguate misure finanziarie ed eventualmente anche amministrative alla luce degli effettivi andamenti dei flussi finanziari generati dal derivato.

Sarebbe inoltre auspicabile, non solo in ossequio ad un principio di prudenza contabile, ma anche di sana gestione finanziaria, che i flussi (negativi e positivi) generati dai derivati fossero tra loro circuitati o comunque asserviti alla funzione del debito, cosicché gli eventuali netting positivi risultino finalizzati alla copertura di quelli negativi ovvero destinati alla riduzione dell'autorizzazione all'indebitamento.

Tutto ciò premesso si rileva preliminarmente che la Regione non ha allegato al bilancio di previsione la nota di cui all'art. 62 delo D.L. 112/2008 che invece risulta allegata al rendiconto. In effetti il rendiconto dell'esercizio 2009 contiene tra gli allegati un documento denominato "nota informativa sui contratti in strumenti finanziari derivati" che espone per ciascuno dei sei contratti sopra ricordati il nominativo della controparte, la decorrenza e la scadenza del contratto, l'importo nozionale iniziale e quello attuale e l'indicazione generica della passività sottostante, l'oggetto del contratto e cioè le caratteristiche (parametri di indicizzazione) per lo scambio dei flussi finanziari, nonché, infine, i flussi finanziari generati nell'anno sul capitolo di spesa e sul capitolo di entrata con una specifica evidenza del differenziale.

La nota non evidenzia invece il mark to market del contratto.

Al riguardo pare opportuno precisare che il mark to market (mtm) di un derivato è il valore di mercato che lo stesso possiede ad un determinato momento storico. Viene anche definito come valore di sostituzione o di estinzione anticipata del contratto perché ad esso si fa riferimento in tali evenienze. Ai fini della sua determinazione vengono presi in considerazione (a mezzo di attualizzazione) l'entità dei flussi finanziari (positivi o negativi) attesi, la curva dei tassi forward, la

volatilità delle componenti opzionali del contratto. Il valore che il mtm esprime è un valore potenziale, positivo o negativo ad una certa data, cui può non corrispondere un coerente flusso finanziario (nel caso in cui i tassi effettivi non corrispondano ai tassi attesi) e che acquista un'autonoma valenza finanziaria e genera un corrispondente flusso solo nel caso in cui il contratto venga estinto.

Nel caso in cui sia negativo per l'ente, il mtm esprime quindi, in vigenza del contratto, una potenziale perdita futura che si realizzerà o in unica soluzione (nel caso in cui l'ente estingua il contratto) o secondo le scadenze periodiche previste dal piano di ammortamento a condizione però che gli effettivi andamenti del mercato siano conformi alla curva dei tassi e alle volatilità esistenti e prese in considerazione al momento di quantificazione del mtm.

Sulla base di quanto precisato il mark to market rappresenta quindi un importante strumento informativo della posizione dell'ente nel contratto derivato al quale deve essere attribuita una attenta rilevanza, indipendentemente dalla presenza di flussi positivi o negativi per l'ente, al fine di orientare scelte gestionali e rappresentazioni contabili (eventualmente di accantonamento di risorse) verso effetti di sana gestione finanziaria. Per tale motivo la sua indicazione nella nota allegata al bilancio sembra molto opportuna.

Nell'ambito della nota che deve essere allegata al bilancio di previsione sarà necessario indicare, oltre alle informazioni attualmente presenti, anche i flussi finanziari attesi negli esercizi futuri.

Va comunque precisato che ad ogni tipo di operazione viene assicurata nel rendiconto regionale un'autonoma evidenza contabile e che la contabilizzazione dei flussi finanziari di entrata e di spesa avviene per l'intero nel senso che non vengono contabilizzati (in entrata o in spesa) esclusivamente i differenziali finanziari conseguenti allo scambio dei flussi.

L'entrata è allocata tra quelle di cui al titolo III (entrate da rendite patrimoniali, da utili di enti o Aziende regionali) e i flussi di entrata sono allocati, all'interno dell'unità di bilancio 3.1.133 (u.p.b. 3.6.800 fino al 2007) denominata "entrate derivanti da operazioni di finanza derivata", sul capitolo 799 (afferente il cash flow swap), sul capitolo 800 (afferente lo swap dei mutui CREDIOP) e sul capitolo 910 che interessa cumulativamente i quattro swap relativi alle emissioni BOR del 2001 e del 2003.

La spesa fa capo invece a due distinte unità di bilancio perché, relativamente all'operazione cash flow swap, viene operata una differenziazione tra titoli di spesa nel senso che i flussi finanziari afferenti il pagamento di interessi sono compresi al titolo I (spesa corrente) mentre quelli relativi al rimborso della quota capitale afferiscono al titolo III della spesa (rimborso mutui e prestiti).

Nel dettaglio la spesa afferente gli interessi è ricompresa all'interno dell'unità di bilancio 10.4.1.2177 (unità previsionale di base 53.2.250.1.1701 fino al 2007)²¹⁵. I capitoli interessati sono il 799 per quanto attiene al cash flow swap, il 910 per quanto attiene ai quattro swap inerenti i BOR del 2001 e del 2003, il 1552 relativamente allo swap sui mutui CREDIOP.

²¹⁵ Fino al 2007 l'u.p.b. è denominata "interessi, spese e oneri accessori sulle operazioni di finanziamento di interventi di interesse regionale con ricorso ad operazioni di finanza derivata", per il 2008 l'u.b. è denominata "operazioni di finanza derivata - spese correnti".

La spesa afferente la quota capitale è ricompresa invece nell'unità di bilancio 10.4.3.2177 (unità previsionale di base 53.2.250.3.706 fino al 2007)²¹⁶ al capitolo 803.

²¹⁶ Fino al 2007 l'u.p.b. è denominata "rimborsi di capitale derivanti dalle operazioni di finanziamento di interventi di interesse regionale con ricorso ad operazioni di finanza derivata ed al mercato finanziario", per il 2008 l'u.b. è denominata "operazioni di finanza derivata – spese per rimborso di mutui e prestiti".

9 Concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

9.1 Disciplina statale del patto di stabilità interno

Il Patto di stabilità interno è volto ad assicurare la convergenza delle economie dei singoli stati membri dell'Unione Europea verso i parametri specifici condivisi all'interno del patto di stabilità e crescita²¹⁷.

A tal fine lo Stato, nell'esercizio della potestà legislativa concorrente, fissa i principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Per le regioni e le province autonome la disciplina del patto di stabilità interno relativa al triennio 2009-2011 è dettata:

- dall'art. 77- ter del decreto legge 112/08 (convertito dalla L. 133/08),
- dalle successive modifiche e integrazioni recate:
 - - dalla legge finanziaria 2009 (articolo 2, comma 42, legge n. 203/2008),
 - - dai commi 13-16 dell'articolo 7-quater del decreto legge 5/2009 (convertito dalla legge 33/2009).

Con riferimento alle regioni a statuto speciale e alle province autonome, tali norme stabiliscono:

1. l'esplicito assoggettamento agli obiettivi di finanza pubblica definiti dal Patto di stabilità e, dunque, l'obbligo di partecipare alla riduzione della spesa pubblica,
2. in ragione della particolare autonomia di cui godono, la necessità di pervenire ad una intesa con il Ministero dell'economia, in merito alla misura e alle modalità della partecipazione al patto di stabilità. Entro il 31 ottobre dell'anno precedente la regione invia la proposta e l'accordo deve essere raggiunto entro il 31 dicembre. Qualora l'intesa non venga raggiunta entro il termine definito, si provvede all'applicazione della disciplina stabilita per le regioni a statuto ordinario,
3. in ragione della competenza legislativa primaria in materia di enti locali, la definizione per gli enti compresi nei rispettivi territori, delle modalità di partecipazione al patto: qualora la regione non provveda, o non provveda nei termini stabiliti dalla legge, si applica la normativa prevista per gli enti locali del restante territorio nazionale,
4. la facoltà di estendere le regole del Patto di stabilità nei confronti dei rispettivi enti strumentali,
5. la possibilità di prevedere ulteriori forme di risparmio da ottenere attraverso l'assunzione di funzioni statali e quindi il trasferimento dei relativi oneri. L'individuazione delle funzioni, della

²¹⁷ Il patto di stabilità e crescita, ha il suo fondamento normativo negli articoli 99 e 104 del Trattato CE; in base al patto gli Stati membri che, soddisfacendo tutti i parametri di Maastricht, hanno deciso di adottare l'euro, devono continuare a rispettare nel tempo una serie di valori di riferimento relativi al deficit e al debito pubblico.

modalità ed entità dei risparmi dovranno essere disciplinati da norme di attuazione dello statuto speciale,

6. la definizione, attraverso norme di attuazione dello statuto, della disciplina "permanente" del Patto, al fine di renderla coerente con le altre disposizioni che disciplinano l'ordinamento finanziario di ciascuna regione e provincia autonoma. Fino a quando la normativa di attuazione dello statuto non sarà entrata in vigore, alle regioni e alle province autonome si applicherà la disciplina che sarà stabilita in sede di intesa e, relativamente agli aspetti non disciplinati dall'intesa, la disciplina generale,
7. possibilità per le regioni a statuto speciale, nell'ambito dell'accordo sul patto di stabilità, di assumere il criterio del saldo finanziario anche prima della conclusione della sperimentazione²¹⁸, a condizione che la sperimentazione effettuata con la singola regione abbia dato esiti positivi. A tal fine il saldo deve essere considerato sia in termini di competenza che di cassa e calcolato come differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e come differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale.

9.2 L'accordo sul patto di stabilità interno per l'anno 2009

Con nota prot. n. 10544/GAB dd. 31.10.2008 la Regione Friuli Venezia Giulia, ha formulato al Ministero dell'economia e delle finanze la proposta di intesa tendente ad addivenire all'accordo sul Patto di stabilità interno per l'anno 2009. Tale proposta prevedeva:

- la conferma, ai fini della definizione delle spese da assoggettare al Patto di stabilità, dei criteri adottati per l'anno 2008,
- la fissazione del totale degli impegni di spesa 2009 di parte corrente ed in conto capitale assoggettati alle regole del Patto di stabilità a 1.401 milioni di euro, corrispondente ad una diminuzione dello 0,6% rispetto alla stessa spesa concordata per il 2008,
- evidenza a parte, nelle spese correnti, delle commutazioni in entrata,
- con riferimento alla competenza ibrida - gestione della competenza per la parte corrente e gestione di cassa per la parte in conto capitale - spesa complessiva fissata in 1.393 milioni di euro, pari ad un incremento del 4,3% rispetto alla stessa spesa concordata per il 2008²¹⁹.

Con nota prot. n. 0133579 dell'11.12.2008, la Ragioneria Generale dello Stato comunicava l'impossibilità di accogliere l'istanza con riferimento all'esclusione, dall'aggregato finanziario di

²¹⁸ L'art. 1 comma 656 della L. 296/06, dispone che a decorrere dal 2007 venga avviata una sperimentazione con le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, finalizzata ad assumere, quale base di riferimento per il patto di stabilità interno, il saldo finanziario, in sostituzione del criterio di contenimento della spesa. La sperimentazione è stata rinviata a seguito della constatazione dell'impossibilità di avviare una sperimentazione sui saldi in assenza di regole di armonizzazione dei bilanci pubblici e in mancanza, principalmente da parte delle regioni a statuto ordinario, di una reale possibilità di manovra sulle entrate e sul complesso delle spese.

²¹⁹ A tale proposito la Regione ha evidenziato l'impossibilità di contenere ulteriormente i pagamenti relativi alle spese di investimento essendosi accumulata, proprio per esigenze di rispetto del patto di stabilità negli anni precedenti, una rilevante quantità di residui passivi.

riferimento delle spese in materia di viabilità e trasporti contrariamente a quanto concordato per il precedente esercizio²²⁰.

Con successiva nota prot. n. 873/GAB dd. 2.2.2009 la Regione Friuli Venezia Giulia provvedeva a riformulare i criteri a riferimento del patto di stabilità. Gli obiettivi e vincoli, in linea con l'obiettivo programmatico del decreto legge 112/08, fissavano il livello complessivo di riduzione degli impegni e dei pagamenti allo 0,6% rispetto alle corrispondenti voci di spesa concordate per il 2008. Le spese, come per le regioni a statuto ordinario, venivano considerate al netto della spesa sanitaria, delle spese per la concessione di crediti e delle spese in conto capitale finanziate dall'Unione Europea (art. 77-ter comma 4 DL 112/08 e art. 2, comma 42 L. 203/2008).

Venivano inoltre escluse dal computo le spese relative alle funzioni le cui competenze sono direttamente esercitate dalla Regione in applicazione di specifiche norme di attuazione dello statuto di autonomia:

- trasferimenti agli enti locali,
- spese collegate all'abrogazione del regime della benzina di zona franca.

Inoltre:

- le spese finali venivano determinate come somma delle spese correnti ed in conto capitale al netto delle spese oggetto di commutazione in entrata connesse alla riscossione diretta e alla contabilizzazione delle entrate al lordo,
- le spese relative all'attuazione del d.lgs. 111/2004, escluse nel 2008 dalle spese finali in quanto primo anno di operatività del decreto stesso, venivano ricomprese sia nel complesso delle spese finali relative all'anno 2008, che in quello relative al 2009,
- le spese finali erano individuate sia relativamente agli impegni che ai pagamenti,
- le spese finali rilevanti ai fini degli impegni erano determinate dalla somma degli impegni di spesa di parte corrente e in conto capitale; in conformità con il parametro stabilito per il settore delle regioni a statuto ordinario, il complesso delle spese finali così individuato non poteva essere superiore per l'anno 2009 al corrispondente complesso di spese finali oggetto di accordo per l'anno 2008 diminuito dello 0,6 per cento,
- le spese finali rilevanti ai fini dei pagamenti erano calcolate assumendo i dati degli impegni per le spese di parte corrente ed i dati dei pagamenti per le spese in conto capitale; in conformità al parametro stabilito per il settore delle regioni a statuto ordinario, il complesso delle spese finali così determinato non poteva superare per l'anno 2009 il corrispondente complesso delle spese finali oggetto di accordo per l'anno 2008, diminuito dello 0,6 per cento.

Con successiva nota prot. n. 13624 dd. 01.04.2009 il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedeva a comunicare alla Regione il proprio assenso all'accordo sul patto di stabilità nei termini sopra riportati.

Con deliberazione n. 1099 del 14.05.2009 la Giunta Regionale:

²²⁰ In tal caso l'esclusione era fondata sulla circostanza che era il primo anno di esercizio della nuova funzione e che si rendeva necessaria l'omogeneizzazione della base di calcolo tra il 2007 e 2008.

- demandava alla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie l'evidenza della ripartizione alle Direzioni Centrali dei livelli di spesa, in termini di impegni e pagamenti,
- demandava ai Direttori Centrali, nell'ambito della propria autonomia gestionale ed in relazione alle esigenze operative riscontrate, le variazioni compensative ai budget delle rispettive Direzioni, nei limiti definiti per ciascuna Direzione,
- disponeva che i pagamenti a favore delle agenzie regionali, degli enti funzionali della Regione e delle gestioni fuori bilancio fossero disposti con obbligo di effettivo e dimostrato fabbisogno di cassa, con esclusione dell'Agenzia regionale della sanità,
- autorizzava il ricorso all'anticipazione di cassa in caso di pagamenti da eseguire allo scoperto al fine di evitare il maturare di interessi passivi per mora nell'adempimento delle obbligazioni e più in generale al fine di assicurare il puntuale e tempestivo assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa fiscale e previdenziale.
- Con decreto n. 512 dd. 3 giugno 2009, il Ragioniere generale provvedeva a definire le previsioni dei pagamenti e degli impegni di spesa ripartite per Direzione Centrale ai fini del rispetto del patto di stabilità. Il decreto inoltre disponeva che:
 - i direttori centrali, nell'ambito della propria autonomia di gestione finanziaria ed amministrativa, disponessero i riparti dei budget degli impegni e dei pagamenti e le variazioni compensative ai capitoli di spesa, nei limiti massimi autorizzati per ogni direzione,
 - le somme necessarie per consentire di ottemperare ad obbligazioni ed altre spese imprescindibili, fossero autorizzate dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie utilizzando le disponibilità dei capitoli relativi ai fondi, a seguito di richiesta scritta motivata delle Direzioni centrali che ne avessero ravvisato la necessità, dopo aver accertato l'impossibilità di compensazione nell'ambito dei budget delle Direzioni stesse,
 - i pagamenti a favore delle agenzie regionali, degli enti funzionali della Regione e delle gestioni fuori bilancio fossero disposti con obbligo di effettivo e dimostrato fabbisogno di cassa, con esclusione dell'Agenzia regionale della sanità,
 - ai fini della verifica inerente l'attuazione dell'accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze per il patto di stabilità interno 2009, la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie rendesse operante il monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa al fine del loro coordinamento.

9.3 Le risultanze del patto di stabilità interno della Regione Friuli Venezia Giulia

Le risultanze del patto di stabilità interno per il 2009 sono state rilevate con decreto n. 194 del 17 marzo 2010 dalla Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie. Nella seguente tabella vengono indicate le risultanze finali:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (valori in milioni di euro)						
	esercizio 2008		esercizio 2009			
	base 2009		impegni		pagamenti	
	impegni	pagamenti	obiettivi	risultanze	obiettivi	risultanze
Spese correnti	3.833,648	3.929,781	4.020,000	4.081,656	4.100,830	4.279,186
<i>A dedurre:</i>						
spese per la sanità	2.131,293	2.154,233	2.270,000	2.299,102	2.204,460	2.486,521
trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche	888,749	915,245	970,000	1.037,798	1.042,600	1.030,199
benzina regionale maggiori sconti	44,000	44,000	44,000	44,000	44,000	44,000
SPESE CORRENTI NETTE	769,606	816,303	736,000	700,756	809,770	718,466
altre spese correnti: commutazioni in entrata			1.100,000	642,854	840,000	1.163,086
Spese in conto capitale	1.125,497	1.315,676	1.171,700	1.491,178	1.161,280	1.495,954
<i>A dedurre:</i>						
trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche	378,568	617,104	378,030	405,340	428,430	370,310
spese derivanti da concessioni di crediti	13,064	38,470	24,420	434,741	40,500	431,932
quota UE parte capitale Programmi comunitari	6,740	6,744	17,490	17,721	13,910	25,960
SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE	727,125	653,358	751,760	633,376	678,440	667,752

Come risulta dalla tabella di seguito esposta, a fronte del limite di impegni di competenza fissato in euro 1.487,76 milioni, sono stati registrati impegni di spesa effettivi per euro 1.334,132 milioni rispettando in tal modo l'obiettivo fissato.

Rispetto all'esercizio 2008 la riduzione delle spese correnti e in conto capitale in termini di impegni è stata quindi pari al 10,864% in luogo dello 0,60% previsto dall'Intesa raggiunta con il MEF.

IMPEGNI	BASE 2008	PREVISIONI 2009	scostamento previsione 2009-base 2008	(%)	RISULTANZE 2009	scostamento risultanze 2009 - base 2008	(%)
spese correnti	769,606	736,000	- 33,606	-4,57%	700,756	- 68,850	-8,946%
spese in conto capitale	727,125	751,760	24,635	3,28%	633,376	- 93,749	-12,893%
TOTALE AI FINI DEL PATTO	1.496,731	1.487,760	- 8,971	-0,60%	1.334,132	- 162,599	-10,864%

A fronte dei limiti relativi alla competenza ibrida stabiliti nell'importo di euro 1.414,44 milioni, nel 2009 si è registrato un valore di euro 1.368,51 milioni, rispettando in tal modo l'obiettivo fissato.

In termini di pagamenti la riduzione della spesa complessiva rispetto all'esercizio precedente è stata del 3,83% in luogo dello 0,60% definita dall'Intesa raggiunta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IMPEGNI E PAGAMENTI	BASE 2008	PREVISIONI 2009	scostamento previsione 2009- base 2008	(%)	RISULTANZE 2009	scostamento risultanze 2009 - base 2008	(%)
impegni spese correnti	769,606	736,000	- 33,606	-4,57%	700,756	- 68,850	-8,95%
pagamenti in conto capitale	653,358	678,440	25,082	3,70%	667,752	14,394	2,20%
TOTALE AI FINI DEL PATTO	1.422,964	1.414,44	- 8,524	-0,60%	1.368,508	- 54,456	-3,83%

9.4 Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali (Rinvio)

L'argomento viene trattato nella parte III di questa relazione nell'ambito del paragrafo a ciò appositamente dedicato.

9.5 Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti regionali

Secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 1/2007, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali, gli enti funzionali della Regione, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale e il Fondo regionale per la protezione civile.

La Giunta regionale:

- su proposta dell'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie, individua entro il 31 gennaio di ciascun anno gli enti destinatari di tale disposizione,
- entro il 31 marzo di ogni anno, determina, in coerenza con l'impostazione del patto di stabilità interno concordato tra Stato e Regione, i criteri e le modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti e le gestioni fuori bilancio. A tal proposito, va rilevato che l'assenso all'accordo tra Stato e Regione in tema di patto di stabilità perfezionatosi oltre i termini previsti dalla legge e precisamente con nota del Ministero delle finanze dd. 1 aprile 2009 prot. 13619, non ha consentito il rispetto del successivo termine previsto per la definizione del concorso di tali enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica²²¹.

Con deliberazione n. 184 dd. 29.01.2009, la Giunta regionale ha provveduto ad individuare:

1. gli enti destinatari delle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2009 come di seguito riportato:

- Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente,

²²¹ Di fatto la giunta regionale ha provveduto in data 24.04.2009 a deliberare in merito.

- Ente tutela pesca,
- Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste,
- Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine,
- Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersu,

2. le gestioni fuori bilancio della Regione destinatarie delle regole del patto di stabilità interno, quali:

- il fondo regionale per la gestione del centro servizi per le foreste e le attività della montagna (CESFAM)²²².

Il collegio dei revisori e l'organo gestore delle gestioni fuori bilancio sono tenuti a verificare il rispetto degli obiettivi fissati con delibera di Giunta regionale dandone comunicazione alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie contestualmente alla trasmissione del rendiconto generale/bilancio d'esercizio e del bilancio consuntivo finanziario/rendiconto finanziario per l'esercizio dei controlli previsti dai rispettivi ordinamenti.

Per gli enti e gli organismi regionali che non hanno raggiunto gli obiettivi posti dalla deliberazione della giunta regionale è previsto il riassorbimento della quota di mancato risparmio nell'anno successivo.

La seguente tabella riporta una sintesi degli obiettivi e delle risultanze emerse con riferimento agli enti e alle gestioni fuori bilancio tenuti al rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Dalla stessa emerge come abbiano rispettato il patto di stabilità tutti gli enti individuati dalla deliberazione giuntale n. 184/09 con esclusione dell'Ersa, che già nel 2008 non aveva rispettato i vincoli definiti dall'Amministrazione regionale per euro 23.410,79 e per la quale, nell'esercizio 2009, si è realizzato un aggravamento del saldo negativo da recuperare (euro 65.041,49).

Al contrario, per l'Ente Tutela Pesca e l'ERDISU di Trieste, si registrano risparmi utilizzabili ai fini del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2010 (rispettivamente euro 44.559,02 ed euro 581.112,34).

Con riferimento all'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente e al fondo regionale per i servizi forestali, non sono pervenute le relative risultanze.

²²² Dal 2009 il bilancio consuntivo finanziario e il rendiconto finanziario delle gestioni fuori bilancio, sono articolati, secondo le indicazioni, previste con apposito regolamento, atte a consentire il monitoraggio degli incassi e dei pagamenti, attraverso la codifica omogenea dei dati.

Sempre dal 2009, le gestioni fuori bilancio, in occasione della presentazione del bilancio consuntivo finanziario e del rendiconto finanziario, per gli accertamenti di competenza della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, forniscono i dati identificativi dei soggetti debitori e dei destinatari della spesa, secondo le indicazioni previste con apposito regolamento.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPA		
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</i>	<i>Rispetto patto di stabilità esercizi precedenti</i>	<i>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati</i>
<u>DGR N. 933 DEL 24.04.2009</u> Il rapporto tra contributi in conto esercizio dalla Regione iscritti nel conto economico alla voce A1 dell'aggregato A (Valore della produzione) e la somma dell'aggregato B (Costi della produzione) al netto degli ammortamenti, deve essere non inferiore alla media aritmetica del corrispondente rapporto per gli anni 2006/2007.	Rispetto del patto di stabilità nell'esercizio 2008. Non risultano quote da riassorbire da esercizi precedenti	Verifica non eseguibile
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE – ERSR		
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</i>	<i>Rispetto patto di stabilità esercizi precedenti</i>	<i>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati</i>
<u>DGR N. 939 DEL 24.04.2009</u> Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, determinato secondo DGR 654 del 21 marzo 2008, diminuito dello 0,6% e con la possibilità di utilizzare il maggior risparmio eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2008. Non concorrono a costituire il parametro per il calcolo della manovra del patto di stabilità per il 2009, gli impegni di spesa corrente relativi ad assegnazioni vincolate e, quindi, gli stanziamenti ad esse correlate sono escluse dal suddetto vicolo.	Patto di stabilità non rispettato nel 2008 per euro 23.410,79 Tale quota deve essere riassorbita nel 2009.	Obiettivo programmatico di spesa – euro 5.122.157,87 Quota di spesa da riassorbire per l'esercizio 2008 - euro 23.410,79 Limite massimo di spesa per l'esercizio 2009: 5.098.747,08 euro Spese effettivamente impegnate: 5.163.788,57 euro Quota da riassorbire nel 2010: 65.041,49

ENTE TUTELA PESCA		
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</i>	<i>Rispetto patto di stabilità esercizi precedenti</i>	<i>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati</i>
<p><u>DGR N. 936 DEL 24.04.2009</u></p> <p>Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, determinato secondo la delibera n. 651 del 21 marzo 2008, diminuito dello 0,6% e con la possibilità di utilizzare il maggior risparmio eventualmente risultante dal bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008.</p> <p>Non concorrono a costituire il parametro per il calcolo della manovra del patto di stabilità per il 2009 gli impegni di spesa corrente assunti a carico della funzione obiettivo 5 "Impianti ittici" e della funzione obiettivo 6 "Tutela idrobiologica" e, quindi i relativi stanziamenti sono esclusi dal predetto vincolo.</p>	<p>Nell'esercizio 2008 l'Ente ha registrato impegni di spesa di parte corrente al netto delle funzioni obiettivo 5 e 6 inferiori al limite massimo stabilito dal patto di stabilità 2008. Tuttavia, il mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2007 ha comportato nel corso dell'esercizio 2008 esclusivamente un recupero parziale dello sfondamento degli impegni di spesa di euro 342.506,65. Per cui nell'esercizio 2009 l'ente dovrà riassorbire l'ulteriore quota rimanente di euro 159.187,96.</p>	<p>Obiettivo programmatico di spesa – 927.653,06 euro</p> <p>Quota da riassorbire anno 2007 – 159.187,96 euro</p> <p>Limite massimo di spesa per l'esercizio 2009 – 768.465,10 euro</p> <p>Spesa effettivamente impegnata – euro 723.906,09</p> <p>Maggior risparmio utilizzabile nel 2010 – euro 44.559,01</p>
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE		
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</i>	<i>Rispetto patto di stabilità esercizi precedenti</i>	<i>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati</i>
<p><u>DGR N. 935 DD. 24.04.2009</u></p> <p>Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, determinato sulla base della DGR 652/08, diminuito dello 0,6% e con le possibilità di utilizzare il maggior risparmio eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2008.</p> <p>Ai fini della determinazione della spesa corrente 2008, da considerare come parametro per il calcolo della manovra per l'anno 2009, non si tiene conto di quella relativa alla funzione obiettivo 4 "Erogazioni in denaro a favore degli studenti", che pertanto non è assoggettabile alle regole del patto di stabilità per l'anno 2009.</p>	<p>Nell'esercizio 2008, il patto di stabilità è stato rispettato; è stato conseguito un risparmio di euro 292.987,08 utilizzabile nell'esercizio successivo.</p>	<p>Obiettivo programmatico di spesa – 4.452.162,37 euro</p> <p>Quota di risparmio 2008 utilizzabile – 292.987,08 euro</p> <p>Spesa effettivamente impegnata – euro 3.871.050,03</p> <p>Maggiore risparmio utilizzabile nel 2010: euro 581.112,34</p>

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI UDINE		
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</i>	<i>Rispetto patto di stabilità esercizi precedenti</i>	<i>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati</i>
<p><u>DGR N. 934 DD. 24.04.2009</u></p> <p>Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, determinato sulla base delle DGR n. 2014/2007 e n. 653/08, diminuito dello 0,6% con la possibilità di utilizzare il maggior risparmio eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2008.</p> <p>Ai fini della determinazione della spesa corrente impegnata nel 2008 da considerare come parametro per il calcolo della manovra per il 2009, non si tiene conto delle spesa corrente relativa alla funzione obiettivo 4: "Erogazioni in denaro a favore degli studenti," che pertanto non è assoggettabile alle regole del patto di stabilità per l'anno 2009. Gli impegni di spesa corrente relativi alla funzione obiettivo 1: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo", sono determinati secondo i criteri della DGR 2014 del 24 agosto 2007.</p>	<p>Nell'esercizio 2008 l'ente ha rispettato il patto di stabilità conseguendo un maggior risparmio di euro 270.042,92 utilizzabile nell'esercizio successivo.</p>	<p>Obiettivo programmatico spesa - 3.286.671,11 euro</p> <p>Quota di risparmio 2008 utilizzabile - 270.042,92 euro</p> <p>Limite massimo di spesa per l'esercizio 2009 - euro 3.556.714,03</p> <p>Spesa effettivamente impegnata - euro 3.328.874,72</p>
FONDO REGIONALE PER I SERVIZI FORESTALI		
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</i>	<i>Rispetto patto di stabilità esercizi precedenti</i>	<i>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati</i>
<p><u>DGR 938 DD. 24.04.2009</u></p> <p>Il livello delle somme pagate deve essere ridotto di 0,6 punti percentuali rispetto alle somme pagate nel corso del 2008, così come risulta dalla "Parte II: Uscite del rendiconto finanziario 2008 - Titolo I Spese correnti".</p>	<p>Nel 2008 era stato escluso dal patto di stabilità a seguito dell'ampliamento di funzioni intervenute a seguito dell'applicazione dell'art. 90 della L.R. 9/07.</p>	<p>Verifica non eseguibile</p>

10 Il conto del patrimonio

10.1 I conti generali

Il conto del patrimonio del 2009, quale risulta dalle risultanze dei conti generali, è così rappresentato, in euro:

Attività	all'1.1.2009	al 31.12.2009	Differenza	Differenza percentuale
Attività finanziarie	6.414.725.177,99	3.918.686.753,13	-2.496.038.424,86	-38,91%
Attività disponibili	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94	-43.922.620,50	-3,50%
Attività non disponibili	475.562.574,60	478.761.326,88	3.198.752,28	0,67%
Totale attività	8.146.707.503,03	5.609.945.209,95	-2.536.762.293,08	-31,14%
Passività				
Passività finanziarie	4.871.134.207,17	3.183.309.910,51	-1.687.824.296,66	-34,65%
Passività diverse	2.379.335.831,37	2.299.958.026,94	-79.377.804,43	-3,34%
Totale passività	7.250.470.038,54	5.483.267.937,45	-1.767.202.101,09	-24,37%
Sostanza netta patrimoniale	896.237.464,49	126.677.272,50	-769.560.191,99	-85,87%
Variazioni della sostanza netta patrimoniale:				
saldo netto conto generale attività e passività finanziarie			-808.214.128,20	
saldo netto conto generale attività disponibili			-43.922.620,50	
saldo netto conto generale attività non disponibili			3.198.752,28	
saldo netto conto generale passività diverse			79.377.804,43	

Il conto del patrimonio presenta al 31.12.2009 attività patrimoniali per € 5.609,95 milioni e passività patrimoniali per € 5.483,3 milioni. Nel 2009 si rilevano una riduzione delle attività patrimoniali di € 2.536,76 milioni (-31,14%) e una riduzione delle passività patrimoniali di € 1.767,20 milioni (-24,37%), registrando un peggioramento patrimoniale pari a € 769,56 milioni; la "sostanza attiva netta", come denominata nel conto del patrimonio, corrispondente alla differenza tra attività e passività, a seguito del suddetto peggioramento patrimoniale, scende da € 896,24 milioni a € 126,68 milioni. In particolare si sono registrate, a fronte di una minore incidenza delle passività diverse per € 79,38 milioni, le variazioni negative di € 808,21

milioni delle componenti patrimoniali finanziarie attive nette e di € 40,72 milioni delle attività del conto del patrimonio. Ne deriva che la rilevante riduzione della sostanza netta è da imputarsi alla riduzione del saldo netto delle attività e passività finanziarie; in particolare a fronte della riduzione delle passività finanziarie si è avuta la più ampia riduzione delle attività, imputabile interamente ai residui attivi. Questi ultimi sono diminuiti del 67% rispetto all'esercizio precedente e la variazione pari a € 4.217,99 milioni ha inciso negativamente sul saldo netto del conto generale delle attività e passività finanziarie in misura pari al 522% circa. Sul rilevante peggioramento del saldo netto delle attività e passività finanziarie ha inciso in modo notevole la diminuzione nel 2009 rispetto al 2008 delle entrate tributarie in conto competenza (gli accertamenti si sono diminuiti di 962,2 milioni, di cui 859 milioni dalle compartecipazioni erariali).

Il conto del patrimonio è articolato nei conti generali relativi alle attività e passività finanziarie, alle attività disponibili, alle attività non disponibili e alle passività diverse.

10.1.1 Conto generale delle attività disponibili (B); ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate

Il conto generale B evidenzia le variazioni patrimoniali relative alle attività disponibili, rappresentate da beni immobili, beni mobili, crediti vari non rientranti tra i residui attivi (crediti verso lo Stato pari al valore residuo dei mutui a carico dello Stato stipulati dalla Regione e crediti per anticipazioni) e titoli di credito. Le risultanze del 2009 sono indicate nel seguente prospetto.

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' DISPONIBILI (B) – valori in €				
Attività	all'1.1.2009	al 31.12.2009	Differenza	Differenza percentuale
Beni immobili	108.918.521,75	110.510.218,33	1.591.696,58	1,46%
Crediti verso lo Stato	245.945.110,10	195.385.129,24	-50.559.980,86	-20,56%
Crediti per anticipazioni	109.596.957,20	119.502.051,18	9.905.093,98	9,04%
Titoli di credito	791.959.161,39	787.099.731,19	-4.859.430,20	-0,61%
Totale attività disponibili	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94	-43.922.620,50	-3,50%

Nel 2009 si registra una diminuzione della consistenza delle attività disponibili pari a € 43,9 milioni (-3,50%).

I beni immobili disponibili registrano nel 2009 complessivamente una variazione aumentativa pari a € 1,6 milioni, come risultante di variazioni aumentative di € 10 milioni e di variazioni diminutive di € 8,4 milioni.

Gli incrementi dei beni immobili disponibili pari a € 10 milioni sono così costituiti:

Dati in milioni di Euro

- aggiornamenti di valore 6,3
- riclassificazione dal patrimonio indisponibile 1,0

- acquisizione di proprietà da trasferimenti e a titolo gratuito 2,5
- sdemanializzazioni 0,1

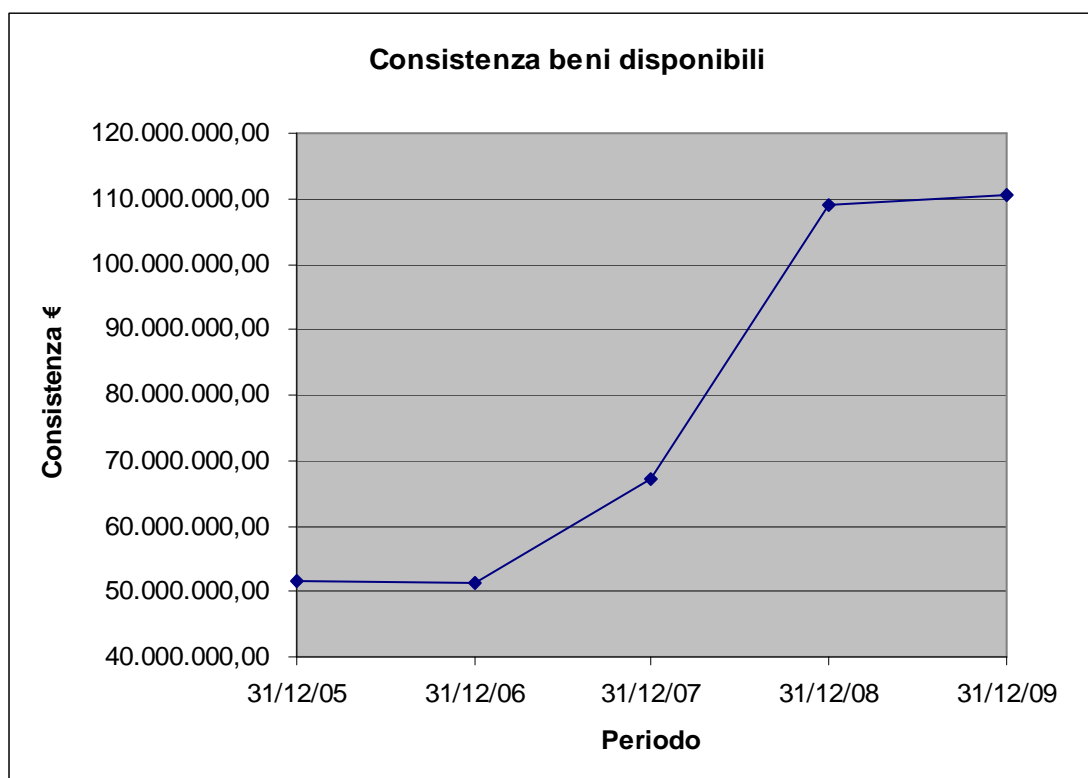
I decrementi dei beni immobili disponibili pari a 8,4 milioni sono così costituiti:

Dati in milioni di Euro

- cessioni gratuite 8,2
- cessioni a titolo oneroso 0,2

Nella tabella e nel grafico che segue si espone l'evoluzione della consistenza dei beni disponibili del patrimonio immobiliare nel quinquennio 2005-2009.

Anno	Consistenza €
31/12/05	51.506.055,64
31/12/06	51.332.114,77
31/12/07	67.122.514,80
31/12/08	108.918.521,75
31/12/09	110.510.218,33



Si redige di seguito una tabella che esprime, nell'ultimo quinquennio, l'incidenza percentuale della copertura dell'indebitamento regionale tramite i beni disponibili; l'indebitamento è tratto dal conto generale delle passività diverse (D).

Importi in €

Descrizione	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Consistenza beni disponibili (A)	51.506.055,64	51.332.114,77	67.122.514,80	108.918.521,75	110.510.218,33
Indebitamento a carico Regione (B)	1.435.733.961,00	1.617.023.369,34	1.657.067.339,61	1.515.194.359,03	1.369.883.579,94
Incidenza consistenza su indebitamento (A)/(B)	3,59%	3,17%	4,05%	7,19%	8,07%

Anche al 31.12.2009, come al 31.12.2008, non si registrano beni mobili disponibili.

I crediti verso lo Stato rappresentano il valore residuo dei mutui con oneri a carico dello Stato stipulati dalla Regione e presentano un valore uguale a quello dei corrispondenti debiti per mutui passivi, contabilizzati all'interno dei debiti vari del conto generale D (passività diverse); tale registrazione è motivata dall'esigenza della rappresentazione nel conto del patrimonio di partite contabili di credito e debito costituite dal valore residuo di mutui con oneri a carico dello Stato le cui spese di ammortamento vengono rimborsate dallo Stato. La variazione in diminuzione di € 50,6 milioni corrisponde esclusivamente al rimborso di quote capitale dei mutui in ammortamento.

I crediti esistenti a fronte delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 75/1982, dell'art. 11, c. 1, lett. b) della L.R. n. 22/1985 e dell'art. 1, della L.R. n. 52/1988 hanno registrato al 31.12.2009 il valore di € 119,5 milioni. La movimentazione dell'esercizio è generata da una variazione aumentativa pari a € 30,3 milioni per nuove anticipazioni e da una variazione diminutiva di € 20,4 milioni per rimborsi.

Gli investimenti in titoli di credito, pari al 31/12/2009 a € 787,1 milioni, sono composti da partecipazioni azionarie e non azionarie (€ 744,1 milioni) e da titoli obbligazionari (€ 43 milioni). La movimentazione dell'esercizio è la variazione netta derivante da incrementi delle partecipazioni per € 15,5 milioni, decrementi relativi alle partecipazioni per € 2,6 milioni e a estrazione di titoli obbligazionari per € 17,7 milioni.

Relativamente alle consistenze delle partecipazioni regionali alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009, i valori delle partecipazioni sono stati determinati tramite adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto della partecipata per effetto delle variazioni subite dallo stesso, in misura pari alla quota posseduta.

A tal riguardo questa Sezione, nella relazione sul rendiconto dell'esercizio 2008, aveva evidenziato che gli allegati al conto del patrimonio relativi alla movimentazione delle partecipazioni in alcuni casi contenevano importi riferibili ad accadimenti maturati negli esercizi precedenti. Gli allegati al conto del patrimonio per l'esercizio 2009 hanno recepito tali osservazioni e sono stati integrati con i riferimenti temporali delle variazioni intercorse nel valore delle partecipazioni. In particolare le variazioni ante 2009 sono costituite dagli accadimenti verificatisi negli esercizi precedenti e compresi nei bilanci approvati fino al 2008 (31/12/2008 o 30/6/2008), le variazioni avvenute nel 2009 si riferiscono a eventi maturati

successivamente al 2008 e compresi nei bilanci approvati nel 2009 (30/6/2009 o 31/12/2009), le variazioni verificatesi nel 2009 successivamente all'approvazione di bilanci, per le chiusure al 30/6/2009, o riferite a bilanci chiusi al 31/12/2009 non ancora approvati, sono riportate separatamente e non concorrono alla formazione della consistenza finale.

Si riassume la consistenza delle partecipazioni azionarie al 31/12/2009, in euro:

Società partecipate	Consistenza da rendiconto 2008	Perc. partecipaz. da rendiconto 2008	Variazioni intervenute ante il 2009					Variazioni intervenute nel 2009 presenti in bilanci approvati					dati desunti da	
			in aumento		in diminuzione		% Partecipaz.	in aumento		in diminuzione		Consistenza finale		% Partecipaz.
			acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni		acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni			
Bilanci al 30/06														
AGEMONT S.p.A.	6.103.539,12	40,28%					40,28%		1.671.207,14			7.774.746,26	40,28%	Bilancio 30.06.2009
Friulia S.p.A.	654.302.404,00	80,10%					80,10%					654.302.404,00	80,10%	Bilancio 30.06.2009
Promotur S.p.A.	7.222.158,16	35,00%					35,00%				543.907,14	6.678.251,02	37,20%	Bilancio 30.06.2009
Promosedia S.p.a.	1.006,59	0,19%					0,19%				38,91	967,68	0,19%	Bilancio 30.06.2009
Bilanci al 31.12 approvati														
Fvg strade S.p.a.	280.578,00	100,00%	10.000.000,00	85.970,00			100,00%		137.308,00			10.503.856,00	100,00%	Bilancio al 31.12.2009
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	73.368,00	63,53%				73.368,00	63,53%	502.025,30				502.025,30	66,66%	Bilancio al 31.12.2009
Lignano Sabbiadoro S.p.a.	35.500,00	10,00%		18.500,00			10,00%		14.000,00			68.000,00	10,00%	Bilancio al 31.12.2009
P.R.IM.A. F.V.G. S.r.l.	4.900,00	49,00%					49,00%					4.900,00	49,00%	Bilancio al 31.12.2009
Bilanci al 31.12 non approvati														
Aeroporto Duca Amedeo d'Aosta Gorizia S.p.a.	267.155,46	66,21%					66,21%					267.155,46	66,21%	Bilancio al 31.12.2008
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	1.453.401,25	49,00%		69.518,75		616.420,00	49,00%					906.500,00	49,00%	Bilancio al 31.12.2008
Agra Promo . FVG Srl	0,00	98,63%		13.701,00			98,63%					13.701,00	98,63%	Bilancio al 31.12.2008

Società partecipate	Consistenza da rendiconto 2008	Perc. partecipaz. da rendiconto 2008	Variazioni intervenute ante il 2009					Variazioni intervenute nel 2009 presenti in bilanci approvati					dati desunti da	
			in aumento		in diminuzione		% Partecipaz.	in aumento		in diminuzione		Consistenza finale		% Partecipaz.
			acquisti/ conferimenti	per rivalutazioni	vendite/ conferimenti	per svalutazioni		acquisti/ conferimenti	per rivalutazioni	vendite/ conferimenti	per svalutazioni			
(in liquidazione)														
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	47.314,40	0,22%		6.530,72		3.715,18	0,22%					50.129,94	0,22%	Bilancio al 31.12.2008
Cassa di Liquidazione e Garanzia S.p.A. (in liquidazione)	208.936,03	26,80%					26,80%					208.936,03	26,80%	Bilancio al 31.12.2008
Fiera Trieste S.p.a.	20.727,00	0,47%				6.627,00	0,47%					14.100,00	0,47%	Bilancio al 31.12.2008
Finanziaria MC S.p.A.	3.359.139,00	35,00%				97.839,00	35,00%					3.261.300,00	35,00%	Bilancio al 31.12.2008
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.	429.763,36	50,56%		63.761,62		11.045,32	50,56%					482.479,66	50,56%	Bilancio al 31.12.2008
Centro Servizi INFORMEST	8.536.471,38	56,54%				551.936,23	56,54%					7.984.535,15	56,54%	Bilancio al 31.12.2008
Insiel S.p.A.	16.305.346,00	100,00%		2.534.946,00			100,00%					18.840.292,00	100,00%	Bilancio al 31.12.2008
Mercurio S.p.a.	12.441.809,00	100,00%					100,00%					12.441.809,00	100,00%	Bilancio al 31.12.2008
SINCROTRONE S.c.p.a.	19.950.007,33	39,81%		31.232,03		690.564,33	39,81%					19.290.675,03	39,81%	Bilancio al 31.12.2008
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	232.058,00	100,00%		301.802,00			100,00%					533.860,00	100,00%	Bilancio al 31.12.2008
Totali	731.275.582,08		10.000.000,00	3.125.962,12	0,00	2.051.515,06		502.025,30	1.822.515,14	0,00	543.946,05	744.130.623,53		
			11.074.447,06					1.780.594,39						

La rappresentazione esposta ha senz'altro migliorato la qualità delle informazioni desumibili, tuttavia non consente di differenziare gli eventi sottostanti le variazioni con riferimento alla tipologia e alle implicazioni finanziarie e in alcuni casi si è proceduto al cumulo di variazioni di segno opposto nella stessa causale. In particolare:

- la rivalutazione della partecipazione in Aeroporto FVG S.p.a. per variazioni avvenute negli esercizi precedenti, è la risultante di variazioni finanziarie positive per aumento di capitale sociale pari a € 360 mila e variazioni non finanziarie in diminuzione per perdite d'esercizio pari a € 900 mila.
- La svalutazione della partecipazione in Finanziaria MC S.p.a. per variazioni avvenute negli esercizi precedenti, comprende variazioni non finanziarie positive per utili d'esercizio pari a € 598 mila e variazioni finanziarie in diminuzione per distribuzione di dividendi pari a € 821 mila di cui € 280 mila incassati nel 2009 relativi alla distribuzione dell'utile del 2008.
- la rivalutazione della partecipazione in Insiel S.p.a. per variazioni avvenute negli esercizi precedenti, è la risultante di variazioni non finanziarie positive per utili d'esercizio pari a € 7,5 milioni e variazioni finanziarie in diminuzione per incasso di dividendi pari a € 5 milioni.
- la rivalutazione della partecipazione in Agemont S.p.a. per variazioni avvenute nel 2009, è la risultante di variazioni non finanziarie positive dovute a incremento di riserve di rivalutazione pari a € 2,2 milioni e variazioni non finanziarie in diminuzione per perdite di esercizio pari a € 477 mila.
- la rivalutazione della partecipazione in Polo Teconologia Pordenone S.c.p.a. per variazioni avvenute nel 2009, è la risultante di variazioni finanziarie positive dovute a ricapitalizzazioni pari a € 700 mila e variazioni non finanziarie in diminuzione per perdite di esercizio pari a € 200 mila.
- le variazioni intervenute durante il 2009 nel bilancio approvato della partecipazione Firulia S.p.a. non sono presenti in quanto le risultanze complessive sono pari a zero a causa di variazioni compensative che derivano da utili pari a € 4,27 milioni, da incasso dividendi pari a € 2,97 milioni e arrotondamenti derivanti dalla metodologia di calcolo della quota di partecipazione pari a € 1,30 milioni.

Con riferimento a quanto precisato si provvede a riclassificare le componenti della variazione complessiva esposta precedentemente, in base alla natura degli eventi che le hanno generate.

Dati in milioni di euro

Evento	Variazioni ante 2009				Variazioni del 2009 presenti nei bilanci approvati				Totali
	in aumento		in diminuzione		in aumento		in diminuzione		
	Finanziarie	Non finanziarie	Finanziarie	Non finanziarie	Finanziarie	Non finanziarie	Finanziarie	Non finanziarie	
Acquisizioni	10,36				0,72				11,08
Utili		8,59				4,42			13,01
Incasso dividendi			-5,54				-3,25		-8,79
Perdite				-2,16				-1,24	-3,40
incremento riserve di rivalutazione						2,17			2,17
altri eventi residui		0,07		0,04				-1,32	-1,21
Totali	10,36	8,66	-5,54	-2,12	0,72	6,59	-3,25	-2,56	12,85

La variazione complessiva comprende le seguenti movimentazioni che hanno interessato il conto del bilancio:

- impegni di spesa pari a € 11,08 milioni per sottoscrizioni/ricapitalizzazioni costituiti da € 10,36 milioni di competenza degli esercizi precedenti relativi a aumenti di capitale sociale della partecipata Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a (€ 10 milioni) e ricapitalizzazione di Aeroporto F.V.G. S.p.a. (€ 0,36 milioni) e € 0,72 milioni di competenza del 2009 relativi alla ricapitalizzazione della partecipata Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.
- accertamenti di entrata per distribuzione di dividendi pari a € 8,79 milioni costituiti da € 5,54 milioni di competenza degli esercizi precedenti relativi alle partecipate Finanziaria MC S.p.a.(€ 0,54 milioni) e Insiel S.p.a.(€ 5,00 milioni), e € 3,25 milioni di competenza del 2009 relativi alle partecipate Finanziaria MC S.p.a.(€ 0,28 milioni) e Friulia S.p.a. (€ 2,97 milioni)

La quota di pertinenza della Regione dei risultati economici conseguiti dalle partecipate corrisponde a un saldo netto positivo di € 9,61 milioni (differenza tra utili di € 13,01 milioni e perdite di € 3,40 milioni) pari al 1,29% del valore complessivo delle partecipazioni al 31/12/2009. Gli utili sono costituiti da € 8,59 milioni maturati negli esercizi precedenti e realizzati prevalentemente da Insiel S.p.a. per € 7,54 milioni e € 4,42 milioni maturati nel 2009 relativi a Friulia S.p.a. Le perdite degli esercizi precedenti si riferiscono prevalentemente a Aeroporto F.V.G. S.p.a. (€ 0,90 milioni), Centro Servizi Informest (€ 0,55 milioni), Sincrotrone S.c.p.a. (€ 0,69 milioni) mentre le perdite del 2009 si riferiscono prevalentemente a Agemont S.p.a. (€ 0,48 milioni) e Promotur S.p.a. (€ 0,54 milioni).

Si rilevano nella tabella che segue le variazioni maturate nel 2009 dopo l'approvazione dei bilanci al 30/6/2009 o relative a bilanci al 31/12/2009 non ancora approvati, non incluse nella consistenza al 31/12/2009.

Società partecipate	Consistenza finale	Variazioni intervenute nel 2009 <u>NON</u> presenti in bilanci approvati			
		in aumento		in diminuzione	
		acquisti/ conferimenti	per rivalutazioni	vendite/ conferimenti	per svalutazioni
Bilanci al 30/06					
AGEMONT S.p.A.	7.774.746,26	6.570.450,91			
Friulia S.p.A.	654.302.404,00			6.570.450,91	
Promotur S.p.A.	6.678.251,02				
Promosedia S.p.a.	967,68				
Bilanci al 31.12 approvati					
Fvg strade S.p.a.	10.503.856,00				
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	502.025,30				
Lignano Sabbiadoro S.p.a.	68.000,00				
P.R.IM.A. F.V.G. S.r.l.	4.900,00				
Bilanci al 31.12 non approvati					
Aeroporto Duca Amedeo d'Aosta Gorizia S.p.a.	267.155,46				
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	906.500,00				
Agra Promo .	13.701,00				
FVG Srl (in liquidazione)					
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	50.129,94				
Cassa di Liquidazione e Garanzia S.p.A.	208.936,03				
(in liquidazione)					
Fiera Trieste S.p.a.	14.100,00				
Finanziaria MC S.p.A.	3.261.300,00				
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.	482.479,66	291.015,00			
Centro Servizi INFORMEST	7.984.535,15				
Insiel S.p.A.	18.840.292,00	12.441.809,00		4.245.420,00	
Mercurio S.p.a.	12.441.809,00			12.441.809,00	
SINCROTRONE S.c.p.a.	19.290.675,03				
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	533.860,00				
Insiel Mercato	0,00	4.245.420,00	9.054.580,00		

Tra le variazioni predette si evidenziano le seguenti:

- In merito alla partecipazione in Mercurio S.p.a, in data 28 febbraio 2009 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Mercurio S.p.a in Insiel S.p.a.
- In merito alla partecipazione in Insiel Mercato, con delibera n. 388 del 12 febbraio 2009 è stata avviata la procedura di cessione della partecipazione conclusasi il 30 dicembre 2009. La cessione è avvenuta al prezzo di € 13.300.000,00 pari alla somma delle variazioni in aumento.
- In merito alla partecipazione in Agemont S.p.a., in data 14 luglio 2009 è stata acquisita la totalità del capitale sociale tramite rilevazione delle quota posseduta da Friulia S.p.a.

Si conduce di seguito una ricognizione delle risultanze economiche delle partecipazioni societarie della Regione.

Con riferimento alle partecipazioni societarie della Regione e considerato che si tratta di realtà finanziarie dove la copertura dei costi e oneri della gestione economica viene assicurata non solo da ricavi provenienti da terzi, ma anche da significativi trasferimenti a carico dell'azionista pubblico, si è proceduto ad evidenziare, per ciascuna partecipazione regionale, il risultato economico dell'esercizio, nonché quei trasferimenti dalla Regione che si configurano quali contributi in conto esercizio per la società e che contribuiscono positivamente al risultato economico senza essere correlati a prestazioni di beni e/o servizi rese dalla società alla Regione stessa. Il fine ultimo di tale analisi è misurare il ritorno economico-finanziario dell'investimento finanziario della Regione nelle società partecipate, sia in termini assoluti (risultato economico, ivi incluso l'effetto derivante dai contributi in conto esercizio che la Regione assegna senza ricevere alcuna controprestazione dalla società), sia in termini relativi (indice di redditività del patrimonio netto); l'esposizione di siffatti riscontri non si accompagna certamente a valutazioni inerenti all'efficienza e all'economicità della gestione di ciascuna società partecipata, potendo esse derivare solo da una più mirata disamina tecnico contabile e gestionale, che potrà essere svolta nell'ambito dello specifico controllo sulle partecipate della Regione che è attualmente in corso.

In relazione alle singole partecipazioni azionarie regionali si sono rilevate dal rendiconto e da ulteriore documentazione fornita dall'Amministrazione regionale in data 18/6/2010, come risulta dalle seguenti tabelle, la quota di partecipazione regionale e, relativamente agli ultimi tre esercizi, il risultato economico d'esercizio, il risultato economico d'esercizio derivante dalla gestione straordinaria, i contributi in conto esercizio dalla Regione alla società in assenza di controprestazioni di beni e/servizi dalla società alla Regione, la quota regionale del risultato economico dell'esercizio (importo calcolato moltiplicando il risultato economico dell'esercizio per la quota di partecipazione regionale al capitale societario e tenendo conto eventualmente della presenza di particolari categorie di azioni); con riferimento al triennio, è stato inoltre indicato l'indice di redditività del patrimonio netto.

Aeroporto Duca Amedeo d'Aosta Gorizia S.p.a. (quota di partecipazione al 31/12/2009: 66,21%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-6,4%	-7,56%	-5,26%
-27.637,00	102,00	0,00	-18.298,56			
2008	2008	2008	2008			
-30.505,00	0,00	0,00	-20.197,47			
2009	2009	2009	2009			
-21.243,00	0,00	0,00	-14.064,99			

Aeroporto F.V.G. S.p.A. (quota di partecipazione al 31/12/2008: 49%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-18,96%	-40,12%	non disponibile
-589.805,00	-99.275,00	51.892,00	-289.004,45			
2008	2008	2008	2008			
-1.247.731,00	-81.167,00	51.892,00	-611.388,19			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

Agemont S.p.a. (quota di partecipazione al 30/06/2009: 40,28%*)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2006/2007	2007/2008	2008/2009
2006/2007	2006/2007	2006/2007	2006/2007	-3,7%	-3,56%	-5,76%
-579.753,00	-4.858,00	923.152,00	-579.753,00			
2007/2008	2007/2008	2007/2008	2007/2008			
-561.273,00	-3.958,00	550.032,00	-561.273,00			
2008/2009	2008/2009	2008/2009	2008/2009			
-1.183.436,00	200.856,00	520.424,00	-1.183.436,00			

* la Regione Autonoma FVG possiede il 100% delle azioni ordinarie

Agra Promo FVG S.r.l. (in liquidazione) (quota di partecipazione al 31/12/2008: 98%)						
Risultato economico esercizio		Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	*	*	Non disponibile
-47.424,00	16.419,00	0,00	-46.777,02			
2008	2008	2008	2008			
13.082,00	42.742,00	0,00	12.879,00			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

* cifra omessa poiché non rappresentativa della redditività del patrimonio netto negativo.

Banca Popolare Etica S.c. a r.l. (quota di partecipazione al 31/12/2008: 0,19%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	13,30%	5,10%	non disponibile
3.352.631,00	Non rilevabile	0,00	7.225,09			
2008	2008	2008	2008			
1.269.947,00	Non rilevabile	0,00	2.412,90			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

Cassa di liquidazione e garanzia S.p.a. (in liquidazione)* (quota di partecipazione al 31/12/2008: 26,80%)						
Risultato economico esercizio		Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-2,0%	3,79%	Cancellata
-13.792,00	2,00	0,00	-3.696,81			
2008	2008	2008	2008			
28.446,00	45.482,00	0,00	7.623,53			
2009	2009	2009	2009			
cancellata	cancellata	cancellata	cancellata			

* Impresa in scioglimento e liquidazione e cancellata dal Registro delle Imprese in data 29/1/2009

Fiera Trieste S.p.a.						
(quota di partecipazione al 31/12/2008: 0,47%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-15,22%	-21,46%	non disponibile
-584.455,00	95.014,00	82.400,00	-2.746,94			
2008	2008	2008	2008			
-824.389,00	5.012,00		-3.874,62			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

Finanziaria MC S.p.a.						
(quota di partecipazione al 31/12/2008: 35,00%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	4,64%	4,74%	non disponibile
3.028.895,00	-2,00	0,00	318.033,98			
2008	2008	2008	2008			
2.959.633,00	-19.145,00	0,00	279.684,74			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

* Quota calcolata tenendo conto della tipologia di azioni detenute dalla Regione (non privilegiate)

Friulia S.p.a.						
(quota di partecipazione al 30/06/2009: 80,10%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2006/2007	2007/2008	2008/2009
2006/2007	2006/2007	2006/2007	2006/2007	1,85%	2,58%	0,65%
15.152.766,00	13.968,00	0,00	12.137.515,54			
2007/2008	2007/2008	2007/2008	2007/2008			
20.887.281,00	161.901,00	0,00	16.730.713,00			
2008/2009	2008/2009	2008/2009	2008/2009			
5.332.610,00	876.516,00	0,00	4.271.420,61			

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a.						
(quota di partecipazione al 31/12/2009: 100,00%)						
<i>Risultato economico esercizio</i>	<i>Saldo (proventi - oneri straordinari)</i>	<i>Contributi c/esercizio da Regione</i>	<i>Quota regionale del risultato economico dell'esercizio</i>	<i>Redditività del patrimonio netto</i>		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-6,47%	0,19%	1,32%
-19.422,00	-1,00	0,00	-19.422,00			
2008	2008	2008	2008			
19.603,00	0,00	10.000.000,00	19.603,00			
2009	2009	2009	2009			
137.308,00	-295.861,00	11.000.000,00	137.308,00			

Soc. Gestione Immobili FVG S.p.a.						
(quota di partecipazione al 31/12/2008: 50,56%)						
<i>Risultato economico esercizio</i>	<i>Saldo (proventi - oneri straordinari)</i>	<i>Contributi c/esercizio da Regione</i>	<i>Quota regionale del risultato economico dell'esercizio</i>	<i>Redditività del patrimonio netto</i>		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	12,43%	-2,75%	non disponibile
121.421,00	-12.923,00	0,00	61.363,17			
2008	2008	2008	2008			
-26.266,00	3.766,00	0,00	-13.266,96			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

Insiel S.p.a.						
(quota di partecipazione al 31/12/2009: 100,00%)						
<i>Risultato economico esercizio</i>	<i>Saldo (proventi - oneri straordinari)</i>	<i>Contributi c/esercizio da Regione</i>	<i>Quota regionale del risultato economico dell'esercizio</i>	<i>Redditività del patrimonio netto</i>		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	25,82%	10,86%	8,76%
5.676.340,00	-	0,00	5.676.340,00			
	1.387.198,00					
2008	2008	2008	2008			
1.846.236,00.	-	0,00	1.846.236,00			
	1.258.225,00					
2009	2009	2009	2009			
2.309.334,00	354.891,00	0,00	2.309.334,00			

Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.a. (quota di partecipazione al 31/12/2009: 10,00%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	1,0%	49,22%	26,38%
3.468,00	-10.274,00	120.000,00	346,80			
2008	2008	2008	2008			
177.468,00	153.862,00	0,00	17.746,00			
2009	2009	2009	2009			
141.979,00	73.707,00	0,00	14.197,00			

Mercurio S.p.a. (quota di partecipazione al 31/12/2008: 100,00%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2006	2007	2008
2007	2007	2007	2007	2,3%	3,08%	Incorporata in Insiel
210.736,00	0,00	0,00	210.736,00			
2008	2008	2008	2008			
372.716,00	0,00	0,00	372.716,00			
2009	2009	2009	2009			
Incorporata in Insiel	Incorporata in Insiel	Incorporata in Insiel	Incorporata in Insiel			

Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.* (quota di partecipazione al 31/12/2009: 66,66%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	negativa	negativa	Negativa
-179.389,00	24.347,00	203.985,09	-113.962,32			
2008	2008	2008	2008			
-606.935,00	-63.577,00	157.614,30	-493.719,35			
2009	2009	2009	2009			
-157.790,00	-14.437,00	646.359,00	-105.182,81			

* il patrimonio netto al 31/12/2008 è negativo.

P.r.im.a. FVG S.r.l.						
(quota di partecipazione al 31/12/2009: 49,00%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	0,0%	0,00%	0,00%
0,00	0,00	0,00	0,00			
2008	2008	2008	2008			
0,00	299.485,00	0,00	0,00			
2009	2009	2009	2009			
0,00	79.843,00	0,00	0,00			

Promosedia S.p.a.						
(quota di partecipazione al 30/06/2009: 0,19%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2006/2007	2007/2008	2008/2009
2006/2007	2006/2007	2006/2007	2006/2007	-0,7%	0,26%	1,83%
-2.102,00	2.362,00	57.500,00	-4,09			
2007/2008	2007/2008	2007/2008	2007/2008			
1.387,00	-1.516,00	46.000,00	2,63			
2008/2009	2008/2009	2008/2009	2008/2009			
9.151,00	9.328,00	0,00	17,39			

Promotur S.p.a.						
(quota di partecipazione al 30/06/2009: 37,2%*)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2006/2007	2007/2008	2008/2009
2006/2007	2006/2007	2006/2007	2006/2007	-9,3%	-10,16%	-7,53%
-1.591.295,00	428.905,00	1.234.538,23	-1.591.295,00			
2007/2008	2007/2008	2007/2008	2007/2008			
-1.791.416,00	131.907,00	1.302.330,00	-1.791.416,00			
2008/2009	2008/2009	2008/2009	2008/2009			
-1.462.657,00	171.815,00	1.582.610,62	-1.462.657,00			

* le azioni ordinarie sono interamente possedute dal socio Regione FVG

Sincrotrone S.c.p.a.						
(quota di partecipazione al 31/12/2008: 39,81%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-3,59%	0,15%	non disponibile
-1.737.215,00	1.436.542,00	1.300.000,00	-691.584,49			
2008	2008	2008	2008			
76.785,00	2.981.831,00	1.300.000,00	30.568,11			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

Società ferrovie Udine Cividale S.r.l.						
(quota di partecipazione al 31/12/2009: 100,00%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	38,0%	42,68%	42,45%
142.086,00	-2,00	0,00	142.086,00			
2008	2008	2008	2008			
159.716,00	2,00	0,00	159.716,00			
2009	2009	2009	2009			
226.615,46	0,00	0,00	226.615,46			

Centro Servizi Informest						
(quota di partecipazione al 31/12/2008: 56,49%)						
Risultato economico esercizio	Saldo (proventi - oneri straordinari)	Contributi c/esercizio da Regione	Quota regionale del risultato economico dell'esercizio	Redditività del patrimonio netto		
				2007	2008	2009
2007	2007	2007	2007	-3,40%	Non disp.*	non disponibile
-501.857,00	0	0	-274.852,21			
2008	2008	2008	2008			
-463.137,92	0	0	-261.626,61			
2009	2009	2009	2009			
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile			

* cambio criteri FASB e diverso utilizzo del fondo di dotazione

Con riferimento alle risultanze finanziarie sopra esposte va precisato che:

- I dati non disponibili per il 2009 si riferiscono a bilanci dell'esercizio 2008 non trasmessi alla Regione in quanto non ancora approvati dall'assemblea delle società partecipate.
- La quota regionale del risultato economico dell'esercizio differisce da quella rappresentata nel conto del patrimonio in cui prevale la rappresentazione contabile riconducibile alla determinazione della quota di pertinenza dei risultati economici. Dal punto di vista

finanziario, in alcuni casi la partecipazione della Regione ai risultati di periodo delle partecipate è soggetta alla natura e alle caratteristiche della azioni emesse (azioni ordinarie e privilegiate) che acquistano rilevanza in presenza di risultati economici negativi. In tal senso, relativamente alle società Agemont S.p.a. e Promotur S.p.a., la Regione possiede una partecipazione pari rispettivamente al 40,28% e al 37,2%, ma sostiene interamente la copertura delle perdite fino a concorrenza della quota di capitale sociale posseduta, cosicchè le perdite generate nell'esercizio dalle due società sono imputate per intero alla Regione.

Si evidenzia inoltre che negli allegati del conto del patrimonio non è stata indicata la quota regionale del risultato economico dell'ultimo esercizio di Friulia S.p.a in quanto interamente compensata dalle altre variazioni.

Si sottolinea che la quota regionale dei risultati economici dell'esercizio 2009 ammonta ad un saldo netto di € +4.193.551,66, mentre i contributi regionali in c/esercizio complessivi ammontano a € 13.749.393,30.

Le società Friulia S.p.a., Insiel S.p.a., Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.a, Società ferrovie Udine Cividale S.r.l., hanno conseguito utili complessivamente pari a € 6.821.566,61 senza aver ricevuto contributi c/ esercizio. Per le società Agemont S.p.a., Promotur S.p.a., Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a. si registrano perdite complessive per € 2.751.275,00 pur a fronte di contributi in c/ esercizio per € 2.749.393,62.

In particolare, tenendo conto della quota di partecipazione regionale e dei contributi regionali c/esercizio, si rilevano di seguito le partecipazioni che determinano per l'ultimo esercizio i maggiori valori negativi per la Regione.

1) Promotur S.p.a., che al 30/6/2009 è partecipata dalla Regione al 37,2% (quota diminuita rispetto al 99,50% del 30/6/2006 a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite) e le cui azioni ordinarie sono interamente possedute dalla Regione, ha conseguito nell'esercizio 2008/2009 anche a fronte di un contributo regionale in conto esercizio di € 1.582.610,62 (non correlato alla prestazione di beni e/o servizi resi dalla società alla Regione) ed in presenza di un saldo positivo delle componenti straordinarie di € 171.815,00, una perdita d'esercizio di € 1.462.657,00, interamente a carico della Regione, con una redditività del patrimonio netto dell'ultimo esercizio di -7,53%; le risultanze sono migliorate rispetto all'esercizio 2007/2008 a fronte di un contributo regionale in conto esercizio (non correlato alla prestazione di beni e/o servizi resi dalla società alla Regione) maggiore rispetto all'esercizio precedente.

2) Agemont S.p.a., che al 30/6/2008 è partecipata dalla Regione al 40,28% (quota diminuita rispetto al 91,80% del 30/6/2006 a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite) e le cui azioni ordinarie sono interamente possedute dalla Regione, ha conseguito nell'esercizio 2008/2009, anche a fronte di un contributo regionale in conto esercizio di € 520.424,00, (non correlato alla prestazione di beni e/o servizi resi dalla società alla Regione) una perdita d'esercizio di € 1.183.436,00, interamente a carico della

Regione, con una redditività del patrimonio netto peggiorata rispetto ai precedenti esercizi pari a -5,76%.

10.1.2 Gli altri conti generali: delle attività e passività finanziarie, delle attività non disponibili, delle attività diverse

10.1.2.1 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A)

Le risultanze del 2009 del conto generale delle attività e passività finanziarie (conto generale A) sono le seguenti:

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (A) – valori in €				
Attività	all'1.1.2009	al 31.12.2009	Differenza	Variazione percentuale
Residui attivi	6.267.094.667,31	2.049.102.262,23	-4.217.992.405,08	-67,30%
Fondo cassa	147.630.510,68	1.869.584.490,90	1.721.953.980,22	1166,39%
Totale attività	6.414.725.177,99	3.918.686.753,13	-2.496.038.424,86	-38,91%
Passività				
Residui passivi	3.933.936.941,00	2.052.900.260,26	-1.881.036.680,74	-47,82%
Trasferimenti	937.197.266,17	1.130.409.650,25	193.212.384,08	20,62%
Totale passività	4.871.134.207,17	3.183.309.910,51	-1.687.824.296,66	-34,65%
Saldo	1.543.590.970,82	735.376.842,62	-808.214.128,20	-52,36%

Il saldo del conto delle attività e delle passività finanziarie (conto generale A), per come è costruito, deve riportare al 31.12 l'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio 2009. La variazione negativa del saldo del suddetto conto, pari a 808,12 milioni, sommato algebricamente all'avanzo finanziario del 2008 applicato al bilancio 2009 pari a € 1.431,85 milioni e all'importo relativo al fondo di riallineamento di cui all'art 1 L.R. 12/2009 pari a € 111,74 milioni, corrisponde all'avanzo finanziario complessivo del 2009 (735,38 milioni). Nel suddetto conto generale il fondo di cassa presso il Tesoriere regionale è registrato, con autonoma evidenza, tra le attività finanziarie, mentre il saldo di cassa dei conti correnti intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato è registrato nelle attività finanziarie, all'interno dei residui attivi per somme da riscuotere (in particolare, sulle partite di giro dell'unità di bilancio 6.2.260, capitoli nn. 1750, 1751, 1752 e 1753).

10.1.2.2 Conto generale delle attività non disponibili (C)

Le risultanze del 2009 del conto generale C (attività non disponibili) sono indicate nella seguente tabella.

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' NON DISPONIBILI (C) – valori in €				
Attività	all'1.1.2009	al 31.12.2009	Differenza	Variazione percentuale
Beni immobili	460.238.151,26	463.770.775,58	3.532.624,32	0,77%
Beni mobili	15.324.423,34	14.990.551,30	-333.872,04	-2,18%
Totale attività non disponibili	475.562.574,60	478.761.326,88	3.198.752,28	0,67%

Le attività non disponibili sono costituite prevalentemente dai beni immobili.

I beni immobili non disponibili registrano nel 2009 complessivamente una variazione aumentativa pari a € 3,53 milioni, come risultante di variazioni aumentative di € 4,51 milioni e di variazioni diminutive di € 0,98 milioni.

Gli incrementi sono così costituiti:

Dati in milioni di Euro

- Acquisizioni con atti di cessione bonaria in sostituzione di procedura espropriativa	0,35
- acquisizione di proprietà	4,16

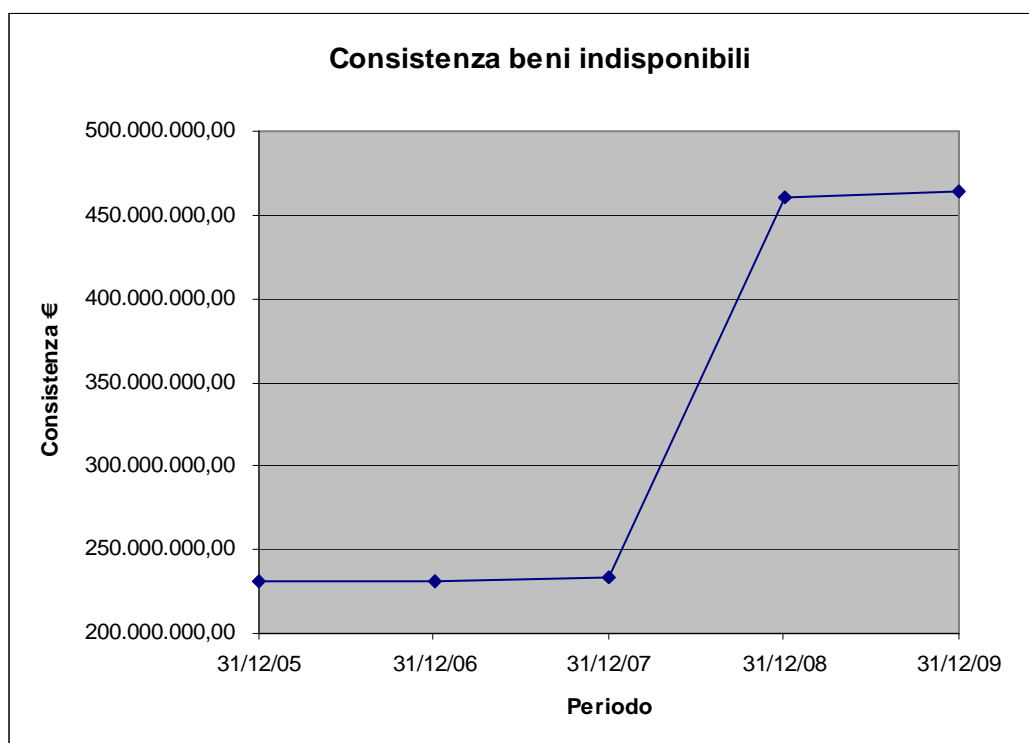
I decrementi sono così costituiti:

Dati in milioni di Euro

- riclassificazione al patrimonio disponibile	0,98
---	------

Nella tabella e nel grafico che segue si espone l'evoluzione della consistenza dei beni indisponibili del patrimonio immobiliare nel quinquennio 2005-2009.

Anno	Consistenza €
31/12/05	230.652.030,58
31/12/06	231.502.917,98
31/12/07	233.229.218,10
31/12/08	460.238.151,26
31/12/09	463.770.775,58



10.1.2.3 Conto generale delle passività diverse (D)

Le risultanze del conto generale D (passività diverse) riguardano il valore residuo dell'indebitamento regionale (mutui con oneri a carico della Regione, mutui con oneri a carico dello Stato e il valore residuo dei prestiti obbligazionari), nonché il valore dei residui passivi eliminati dal conto del bilancio perché perenti agli effetti amministrativi. Le risultanze nel 2009 sono indicate nel prospetto seguente.

CONTO GENERALE DELLE PASSIVITA' DIVERSE (D) – valori in €				
Passività	al 31.12.2008	al 31.12.2009	Differenza	Variazione percentuale
Mutui passivi con oneri carico Regione	175.835.253,09	142.036.563,03	-33.798.690,06	-19,22%
Mutui passivi con oneri carico Stato	245.945.110,10	195.385.129,24	-50.559.980,86	-20,56%
Emissione B.O.R.	1.339.359.105,94	1.227.847.016,91	-111.512.089,03	-8,33%
Residui perenti	618.196.362,24	734.689.317,76	116.492.955,52	18,84%
Totale passività diverse	2.379.335.831,37	2.299.958.026,94	-79.377.804,43	-3,34%

Il valore residuo dei mutui passivi con oneri a carico della Regione ha registrato nel 2009 una diminuzione netta di € 33,8 milioni costituita da incrementi per nuove accensioni pari a € 17,19 milioni (di cui € 15,54 milioni relativi al debito meramente figurativo di cui all'art. 1,

comma 4 l.r. n. 12 del 23/7/2009) e rimborsi in conto capitale pari a € 50,99 milioni. Con riferimento ai mutui con oneri a carico dello Stato la variazione in diminuzione è dovuta esclusivamente a rimborsi in conto capitale.

Relativamente ai buoni ordinari regionali, si rileva che la variazione è dovuta al rimborso delle quote capitale delle emissioni di B.O.R. effettuate negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007.

Per quanto riguarda i residui passivi perenti, la variazione aumentativa è ottenuta dalla differenza tra le variazioni in aumento per le nuove perenzioni di residui passivi per 196,74 milioni e quelle in diminuzione di € 80,25 milioni dovute per € 60,77 milioni all'iscrizione in bilancio sui vari capitoli di pertinenza e per € 19,48 milioni alla cessazione delle relative obbligazioni.

10.2 La concordanza con la gestione del bilancio

La variazione della consistenza patrimoniale netta può derivare dalla gestione del bilancio (da competenza e da residui) e da altre operazioni contabili relative alla gestione del patrimonio non finanziario. Tale differenziazione, nel conto del patrimonio della regione è esplicitata, nelle sue componenti, da prospetti di riepilogo e di dettaglio nella nota preliminare e nelle sezioni I, II e III.

La gestione del bilancio da competenza (accertamenti di entrata e impegni di spesa) origina per una parte operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio nel senso che parte degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa da un lato alimentano le attività e le passività finanziarie del patrimonio e dall'altro generano una contropartita patrimoniale dello stesso importo e di segno contrario con riferimento alle componenti patrimoniali non finanziarie. Tali partite contabili generano operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio e dunque non influenzano la variazione complessiva netta dello stesso nel corso dell'esercizio.

L'altra parte degli accertamenti di entrata e impegni di spesa rappresenta le cosiddette entrate e spese depurate (nel 2009, entrate per € 5.605.629.459,55 e spese per € 6.420.963.675,77), che, a differenza dei movimenti patrimoniali permutativi, incidono integralmente sulla consistenza netta del conto del patrimonio. Se al saldo tra le entrate e le spese depurate si aggiunge algebricamente la variazione nell'esercizio dell'ulteriore componente finanziaria patrimoniale rappresentata dai trasferimenti ai sensi della competenza derivata (nel 2009 diminuzione netta di € 192.574.102,63) e derivante anch'essa dalla gestione di competenza del bilancio, si ottiene la variazione netta della consistenza patrimoniale dell'esercizio derivante dalla gestione di competenza del bilancio, pari, nel 2009, a € - 1.007.908.318,85.

Quest'ultimo risultato può essere altresì determinato tenendo conto di tutte le derivazioni di carattere patrimoniale dalla gestione del bilancio di competenza, facendo riferimento sia ai

movimenti patrimoniali non finanziari, sia alle movimentazioni patrimoniali delle attività e passività finanziarie, espresse in sintesi come differenza tra l'avanzo finanziario dell'esercizio dalla gestione di competenza e l'avanzo finanziario complessivo del precedente esercizio applicato al bilancio 2009. In particolare, nel 2009 dalla gestione di competenza del bilancio sono derivate, oltre le variazioni patrimoniali finanziarie permutative nell'ambito delle attività e passività finanziarie, le seguenti categorie di movimentazioni della consistenza patrimoniale, come risulta dall'elaborazione effettuata di seguito, con la quale si è ripreso dal punto di vista logico le risultanze evidenziate dalla Regione nei prospetti predetti, evidenziando le tipologie di variazioni finanziarie e patrimoniali e i loro collegamenti logico-contabili.

Importi in €

A) Variazione patrimoniale non finanziaria positiva
(permutazione con D)

aumento di attività:	
- da acquisto di beni e titoli di credito	638.948,67
Totale	638.948,67

diminuzione di passività:	
- da rimborso di mutui e prestiti	213.058.782,07
- da reiscrizione in bilancio di residui perenti	60.766.869,27
Totale	273.825.651,34

Totale A) **274.464.600,01**

B) Variazione patrimoniale non finanziaria negativa
(permutazione con C)

diminuzione di attività:	
- da rimborsi di crediti (verso lo Stato)	50.559.980,86
- da alienazione di beni e titoli di credito	30.892.957,80
Totale	81.452.938,66

aumento di passività:	
- accensione di prestiti	17.188.022,12
Totale	17.188.022,12

Totale B) **98.640.960,78**

A) – B)

Saldo variazioni patrimoniali non finanziarie da gestione del bilancio di competenza **175.823.639,23**

C) Variazione patrimoniale finanziaria positiva
(permutazione con B)

- da entrate per assegnazioni statali (Tit. II)	50.559.980,86
- da entrate per alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e rimborso crediti (Tit. IV)	30.892.957,80
- da entrate per mutui e prestiti (Tit. V)	17.188.022,12

Totale C) **98.640.960,78**

D) Variazione patrimoniale finanziaria negativa (permutazione con A)	
- da spese correnti (Tit. I)	7.284.390,72
- da spese d'investimento (Tit. II)	54.121.427,22
- da spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	213.058.782,07
Totale D)	274.464.600,01
E) Variazione patrimoniale finanziaria positiva da competenza (entrate depurate dei movimenti patrimoniali)	5.605.629.459,55
F) Variazione patrimoniale finanziaria negativa da competenza (spese depurate dei movimenti patrimoniali)	6.420.963.657,77
G) Saldo negativo della variazione patrimoniale finanziaria da trasferimenti ai sensi della competenza derivata	-192.574.102,63
C) - D) + E) - F) + G)	
Saldo variazioni patrimoniali finanziarie da gestione del bilancio di competenza (corrispondente ad avanzo finanziario di competenza 2009 detratto l'avanzo finanziario 2008)	-
1.183.731.958,08	
A) - B) + C) - D) + E) - F) + G)	
Saldo variazioni patrimoniali complessive da gestione del bilancio da competenza	-1.007.908.318,85

La gestione di residui del bilancio ha determinato nel 2009 una variazione positiva della consistenza netta patrimoniale finanziaria per € 375.517.829,88 (corrispondente all'avanzo finanziario 2009 da gestione dei residui) e una variazione negativa della consistenza patrimoniale non finanziaria per € 196.738.787,93 (corrispondente alla perenzione dei residui passivi del 2009), registrando in tal modo complessivamente una variazione aumentativa del patrimonio di € 178.779.041,95.

Complessivamente dunque la gestione del bilancio da competenza e da residui ha originato nel 2008 una diminuzione della consistenza netta patrimoniale di € 829.129.276,90.

La gestione del patrimonio non finanziario ha generato movimentazioni patrimoniali positive per € 81.828.590,18 e negative per € 22.259.505,27. Le variazioni incrementative sono costituite da € 62.349.627,04 relativi a aumenti di attività (di cui € 797.467,32 per sopravvenienze attive, € 18.084.951,97 per spese imputate a residui, € 11.285.479,40 per rettificazioni e più esatti accertamenti e € 32.181.728,35 per nuove acquisizioni) e da € 19.478.963,14 derivanti da diminuzioni di passività per cessazioni. Le movimentazioni patrimoniali negative sono costituite da € 45.873,90 relative a entrate imputate ai residui, da € 6.634.241,07 per rettificazioni e più esatti accertamenti, da € 15.579.390,30 per cessazioni e perdite. L'incremento netto risultante dalle variazioni patrimoniali non finanziarie predette, pari a € 59.569.084,91 aggiunto al risultato negativo della gestione del bilancio da competenza

e da residui (€ -829.129.276,90) determina il peggioramento complessivo della consistenza netta del patrimonio, pari a € -769.560.191,99.

10.3 Operazioni di cartolarizzazione

L'operazione di cartolarizzazione, le cui caratteristiche sono state descritte nelle relazioni accessorie ai giudizi di parificazione dei precedenti esercizi, si è conclusa nel 2008; tuttavia la procedura di completamento dell'operazione dal punto di vista finanziario è tuttora in corso e sono stati versati alla Regione due anticipazioni del prezzo differito, di cui una pari ad € 5.000.000,00 nel 2008 e la seconda di importo pari a € 4.000.000,00 nel 2009.

Riepilogo delle operazioni di cartolarizzazione

Importi espressi in €

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale (a conclusione dell'operazione di cartolarizzazione)
Numero aste	2	5	3	17	5	0	32
Numero beni venduti	10	26	8	47	5	0	96
A) Prezzo di vendita beni venduti	15.552.300,00	26.170.010,00	2.701.055,93	14.347.842,17	1.781.300,00	0	60.552.508,10
B) Valore base beni venduti	9.533.114,00	22.434.890,00	2.162.030,00	17.538.428,00	4.386.996,00	0	56.055.458,00
A)-B) Prezzo di vendita - valore base	6.019.186,00	3.735.120,00	539.025,93	3.190.585,83	2.605.696,00		4.497.050,10
(A-B)/B (Prezzo di vendita - valore base)/valore base							8,02%

Parte III Approfondimenti tematici

1 Finanza pubblica e società civile. Le ragioni per un bilancio sociale

Le risultanze contabili rappresentate nel rendiconto come pure l'esposizione dei processi e dei fenomeni organizzativi, gestionali e normativi più rilevanti avvenuti nel periodo considerato non paiono del tutto sufficienti a esprimere con completezza la valutazione sulla realtà di una pubblica amministrazione di rilevanti dimensioni, sotto il profilo delle competenze e delle risorse finanziarie impiegate, quale è l'Ente regione.

Infatti alcuni fenomeni risultano più significativi di altri per rendere l'immagine dello stato dell'amministrazione e quindi del grado di qualità dell'azione politica che la gestisce, e ciò a prescindere dalle dimensioni finanziarie valutate in termini assoluti. Sono aspetti che, per la loro stessa natura o anche per la valenza semplicemente simbolica che assumono, emergono con maggiore evidenza e conseguentemente sono idonei a produrre effetti di condivisione o, nel caso inverso, di disaffezione.

In termini positivi i segnali di questa natura che si evidenziano nella regione sono molteplici e riguardano, ad esempio, la manovra sul debito cioè l'avvio del processo virtuoso di riduzione del pregresso debito, pur in una fase di contrazione delle risorse pubbliche; il perdurante sostegno al sistema delle autonomie locali e quindi lo sforzo per mantenere alta la qualità dei servizi ai cittadini; il livello del servizio sanitario e del welfare anche nel confronto con altre regioni dove la spesa sanitaria appare invece fuori controllo con il rischio di mettere in pericolo gli equilibri generali.

Tuttavia un'analisi degli andamenti complessivi non può fermarsi, per di più nella presente fase congiunturale, a queste, pur positive, considerazioni.

In tale ottica, appare molto significativo il fatto che, nell'introdurre quest'anno il giudizio di parificazione al rendiconto dello Stato, lo stesso Presidente della Corte dei Conti abbia voluto sottolineare "quanto nel campo della finanza pubblica sia importante il fattore fiducia: è un elemento impalpabile - sottolinea - forse nemmeno definibile, ma il cui venir meno può provocare danni maggiori di una catastrofe naturale".

La relazione aggiunge poi che "le risultanze dei bilanci danno il quadro della finanza pubblica ma non sono in grado, da sé sole, di mettere in luce le disfunzioni, gli sprechi, le incongruenze, i ritardi dell'azione amministrativa che pongono i ceppi al passo della collettività e che comportano un costo enorme in termini economici e sociali".

E' evidente che queste considerazioni all'apertura del giudizio di parificazione del rendiconto dello Stato sono anche espressione della necessità di fronteggiare la situazione fortemente negativa che si coniuga con i termini della recessione, della stagnazione, della caduta dei redditi e dei consumi, della disoccupazione.

L'uscita da questa fase o quanto meno, le possibilità di arginare la deriva verso il basso dipendono dall'attivazione di misure e strumenti straordinari di risanamento della spesa

pubblica come anche dal recupero di valori (al riguardo, si parla di etica dei comportamenti), non sempre misurabili con gli strumenti dell'economia, ma altrettanto determinanti sul piano generale e per la creazione di un clima di fiducia; un valore, appunto, "impalpabile e indefinibile" in termini economico finanziari, ma essenziale. Questo valore si coniuga nei termini della solidarietà, moralità, servizio, risparmio, equità sociale.

Quando viene osservato, come detto dianzi, che le risultanze dei bilanci danno il quadro della finanza pubblica ma non sono in grado di per sé sole di mettere in luce disfunzioni e sprechi, si riconosce che i valori della fiducia dipendono, oltre naturalmente dai formali riscontri finanziari, anche dalla situazione "percepita" (prima ancora che misurata) della finanza pubblica e della gestione di essa da parte dei rappresentanti delle Istituzioni.

In altre parole, per offrire una visione complessiva del grado di fiducia riposto nel sistema è necessario andare al di là dei dati e considerare l'intreccio tra questi e i fenomeni che, pur essendo anche supportati da previsioni normative, contribuiscono tuttavia a creare un effetto di condivisione (o meno) della gestione finanziaria.

In ultima analisi si tratterebbe di introdurre anche in questo ambito pubblico i principi informativi e lo spirito del bilancio sociale, validi, sia pure in forma spontanea e volontaristica, per le imprese private (soprattutto ma non solo le grandissime imprese)²²³.

Il bilancio sociale risponde a sistemi di rappresentazione e valutazione che da tempo l'Unione Europea ha definito e codificato nei propri atti²²⁴ e che vanno ulteriormente estesi. Esso accompagna i documenti finanziari, ma se ne differenzia perché porta in sé una componente etica; esprime alla comunità quei valori e giustifica eventualmente i disvalori che non sono rappresentabili solo in termini finanziari, ma che tuttavia sono di interesse per la platea dei soggetti cui l'ente che lo redige fa riferimento.

Va notato che una siffatta esigenza è particolarmente sentita proprio nelle fasi di più acuta difficoltà, quando le risorse sono scarse ed è necessario porre mano a riforme e a scelte che valorizzino le minori disponibilità.

Proiettando questi principi su scala più grande cioè quella degli enti di massima dimensione e dei relativi bilanci finanziari (Stato, Regioni), si perviene ad una serie di considerazioni utili per rappresentare più compiutamente le manovre di grande impatto, come, ad esempio, quelle attuate con il Decreto legge 78/2010 e come esse vengano percepite nella loro compiuta espressione.

Sul versante propriamente numerico, cioè dei riflessi finanziari, le dimensioni di questi fenomeni sono variabili nel senso che possono essere molto rilevanti se si tratta ad esempio di perseguire l'equità fiscale attraverso l'eliminazione della evasione ed ancor più dell'elusione che

²²³ Un documento "Rendiconto sociale 2009" è stato pubblicato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia per illustrare Attività, Eventi, Informazioni dell'Organo legislativo.

Risulta altresì presentata il 1/4/2010 al Consiglio regionale la proposta di legge n.110 recante "Misure per la promozione della rendicontazione sociale nelle amministrazioni del Friuli Venezia Giulia".

Inoltre, la L.R. 26/10/2006 n.20 prevede, all'art. 27, l'obbligo per le cooperative sociali che intendono accedere ai benefici della legge medesima, di redigere annualmente il bilancio sociale.

²²⁴ Commissione delle Comunità Europee, Libro verde per promuovere la responsabilità sociale delle imprese, 18 luglio 2001.

discrimina soprattutto la categoria dei cittadini contribuenti rispetto alle società. Detti risultati possono essere altrettanto significativi sul piano finanziario come etico quando, trattandosi delle pensioni di invalidità, facciano emergere i veri stati di necessità e recuperino un giusto equilibrio, che ora appare inesistente, rispetto ad aree del paese in cui il fenomeno si manifesta con sospetta eccessiva frequenza.

Gli esiti, infine, possono essere meno rilevanti sul piano quantitativo del risparmio apportato, ma altrettanto necessari anzi indispensabili per la condivisione delle misure di risanamento, quando tali risultati sono diretti a combattere fenomeni amministrativi gravi che comunemente vengono qualificati "sprechi", o stati di privilegio, o ancora quando tendono a riequilibrare situazioni che non appaiono più del tutto conformi ai principi che sovrintendono l'uso delle risorse pubbliche.

Un bilancio sociale, destinato cioè a illustrare gli elementi valutativi utili a rappresentare la responsabilità sociale, non potrebbe mancare, qualora venisse redatto anche per questi grandi enti pubblici²²⁵, di esprimere l'ampio capitolo dei cosiddetti "costi della politica". Ciò deriva da un insieme di motivi, dei quali uno è decisivo: a differenza di ogni altra assegnazione o riduzione di risorse pubbliche, che è sempre disposta a favore (o sfavore) di soggetti terzi, il costo pubblico della politica, per sua natura, è finanziato dallo stesso soggetto che ne è beneficiario con risorse ad esso affidate dalla comunità. Da qui discende il particolare valore etico e sociale di questo capitolo della finanza pubblica e naturalmente anche la particolare attenzione che si sviluppa su ogni scelta che in questo settore viene fatta.

E' necessario peraltro aver presente la profonda disomogeneità delle singole situazioni come pure le diverse dimensioni del fenomeno, proprio per evitare che l'affrontare questi temi, pur nella logica del bilancio sociale, possa tradursi in superficiali valutazioni di generica negatività. Il bilancio sociale pone invece attenzione alle ricadute delle decisioni assunte, sulla collettività, in termini positivi ma anche in quelli che lo sono meno.

Solo per fare un esempio, è risultato sicuramente forte l'impatto (negativo) della scelta effettuata con il decreto legge 78/2010 di ridurre, in modo molto contenuto e ritardato rispetto agli annunci, il finanziamento pubblico ai partiti politici (art. 5 comma 4 cit.) ovvero il rinvio nel tempo e ad altra sede decisionale, peraltro tecnicamente giustificabile, delle misure di contenimento delle indennità e delle altre spese degli organi politici ed istituzionali (art. 5 comma 1, D.L.cit). Analoghe considerazioni sono emerse all'inizio dell'anno con riguardo alla manovra tesa a contenere le spese per assessori e consiglieri degli enti locali (legge 191/2009 art. 2 comma 183), prima decisa e subito dopo rinviata a tempi successivi (Decreto legge 2/2010) e poi rianticipata, in misura peraltro assolutamente limitata (L. 42/2010).

²²⁵, il Ministero dell'interno, Osservatorio per la finanza la contabilità degli enti locali, ha prodotto per gli enti minori, il 7 giugno 2007, il documento concernente "Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali". La definizione di bilancio sociale, contenuta nel documento, è espressa in questi termini (§2.9) : "Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. In particolare, Il bilancio sociale è un documento di carattere volontario e consuntivo".

Va sempre ribadito che si tratta di decisioni coperte da norme di legge quindi incontestabili sul piano della legittimità formale. Per le ragioni di cui si è detto, tuttavia, ciò appare ininfluenza rispetto alle logiche del bilancio sociale che è destinato a misurare tali fenomeni con diverso metro che è appunto quello della responsabilità sociale e in definitiva della fiducia, come valore immateriale richiamato in precedenza.

L'argomento interessa anche il livello regionale nel senso che i possibili argomenti della responsabilità sociale e cioè dell'interesse della comunità di conoscere anche questi aspetti dell'azione pubblica, sono comuni e diffusi.²²⁶

Positivo appare il riscontro della pubblicazione sul sito dell'organismo ufficiale di coordinamento dei Consigli delle regioni italiane²²⁷ dei dati relativi agli emolumenti degli organi politici. Dal confronto tra le indennità percepite dagli organi componenti i Consigli e le Giunte, è risultato che il Friuli Venezia Giulia si colloca su posizioni più contenute rispetto alla maggior parte delle altre regioni per quanto riguarda le indennità mensili, mentre si allineerebbe alle medie nazionali per quanto riguarda i vitalizi (trattamento analogo a quello pensionistico) degli ex consiglieri e le indennità di fine mandato (trattamento analogo alla buonuscita).

Per converso invece un impatto non positivo è stato determinato dall'approvazione della legge finanziaria regionale per il 2010 (L.R. 30/12/2010 n. 24, art. 4) che ha aumentato la misura degli emolumenti e più precisamente dei rimborsi forfetari per vitto e trasporto dei consiglieri in carica, in un periodo nel quale erano particolarmente diffuse le indicazioni, anche di organi politici, per il contenimento delle retribuzioni. Riflesso di questa scelta sembra essere il preannuncio di iniziative legislative regionali per il contenimento di alcuni costi della politica, di cui non appare possibile dare ad oggi più preciso riscontro. Tuttavia a conferma della significatività della situazione così creata si va registrato l'annuncio quasi contestuale della proposizione da parte di un gruppo di cittadini di un referendum regionale abrogativo di alcuni articoli di legge regionale proprio riguardanti parte dei trattamenti economici e pensionistici (assegni vitalizi e indennità di fine mandato) dei componenti del consiglio regionale.

Poiché il particolare contesto generale ha creato maggiore sensibilità e più acuta attenzione per questi problemi, va ribadito ancora una volta che le dimensioni dei fenomeni evidenziati, salvo alcuni aspetti strutturali che potrebbero essere legati alla gestione dei vitalizi in relazione all'andamento dei corrispondenti flussi contributivi, non paiono, alla luce delle

²²⁶ Per dare un'indicazione della dimensione finanziaria del fenomeno, dai rendiconti della Regione per gli anni dal 2003 al 2009, si rileva che i trasferimenti finanziari al Consiglio regionale di cui al capitolo 99 (che riguardano però l'intera spesa per il Consiglio ad esclusione di quelle direttamente sostenute dall'amministrazione, come quelle per il personale dipendente) ammontano a circa 23 milioni di euro l'anno, con picchi di 24,5 milioni nel 2003 e di 26,7 milioni nell'anno 2008, in coincidenza con la fine legislatura che comporta maggiori oneri per il pagamento delle indennità di fine mandato. Dai bilanci interni pubblicati dallo stesso Consiglio regionale (bilanci consuntivi 2006-2008 e bilancio preventivo 2009), l'onere annuo per indennità e spese per consiglieri regionali, comprese le indennità agli ex consiglieri (capitoli 1 e 2 del preventivo 2009 del Consiglio regionale), si attesta sul oltre 18 milioni annui (18,1 milioni nel 2006; 19,2 nel 2007; 18,8 nel 2009) con un picco di 20,6 milioni nel consuntivo del 2008. La spesa per i contributi ai gruppi consiliari (capitolo 3 del preventivo 2009) si attesta su circa tre milioni annui. La spesa direttamente affrontata dall'amministrazione per le indennità spettanti agli assessori, compresi quelli che non rivestono la carica di consigliere, dal 2004 al 2009 si attesta su circa 2 milioni annui, con un picco di 2,9 milioni nel 2008.

²²⁷ Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome.

risultanze contabili attuali, tali da influire significativamente sull'equilibrio dei conti. Ciò non consente tuttavia alle Sezioni regionali della Corte di trascurare anche questi aspetti della spesa pubblica. Il compito discende non solo dalla sempre più pressante istanza di chiarezza e trasparenza che si concentra su queste voci contabili, le quali assumono, in un'ottica di responsabilità sociale, anche riflessi di carattere simbolico e non solo meramente finanziario. Oltre a questo aspetto di minor pregio, deve invece essere sottolineato con particolare evidenza come gli oneri della politica, al pari dei costi della struttura organizzativa e burocratica, entrambi parimenti essenziali per la vita della Istituzione, concorrono, in modo rilevante, ed anzi primario, a definire il buon andamento, cioè il principio costituzionale che, unitamente a quello di derivazione europea della sana amministrazione, costituisce il fondamento della valutazione riservata alla Corte dei Conti dall'attuale ordinamento del controllo esterno.

2 Il patto di stabilità interno dello Stato e della Regione Friuli Venezia Giulia

2.1 Le ragioni del patto di stabilità interno: il patto di stabilità e crescita.

Le ragioni dell'introduzione del complesso sistema di regole riconducibili al c.d. "Patto di stabilità interno" sono notoriamente da ricercarsi nell'esigenza di trasporre all'interno del territorio nazionale, nell'ottica del coordinamento della finanza pubblica, una serie di misure volte a garantire il rispetto degli equilibri di bilancio da parte del complesso delle autonomie territoriali, in vista del perseguimento degli obiettivi posti dal Trattato istitutivo dell'Unione europea, adottato a Maastricht dai Paesi aderenti il 7 febbraio del 1992 e ratificato dallo Stato italiano con l. 3 novembre 1992, n. 454.

L'obiettivo prioritario fatto proprio dal citato Trattato, al termine di un percorso di realizzazione dell'auspicato coordinamento delle politiche economiche nazionali iniziato già con l'originario Trattato di Roma del 25 marzo 1957, ma reso concreto solo con la presentazione, nella primavera del 1989, del c.d. "*Rapporto Delors*", è la realizzazione di una piena convergenza delle politiche economiche degli Stati membri, nonché della compiuta integrazione monetaria.

La politica economica rimane di competenza dei singoli Stati membri, che tuttavia sono tenuti al coordinamento delle loro scelte, conformemente al principio cardine della Comunità prima e dell'Unione poi, costituito dal mercato comune all'interno del quale è assicurata la concorrenza. La politica monetaria è invece "unica", amministrata in competenza esclusiva dalle Istituzioni comunitarie, ed ha come obiettivo principale la stabilità dei prezzi.

Dal Trattato sull'Unione europea (vd. art. 2) sono posti i principi cui devono uniformarsi le politiche economiche dei Paesi membri, allo scopo di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Comunità medesima, (esemplificativamente, l'instaurazione di un mercato comune e di un'unione economica e monetaria in vista della promozione di uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile della attività economiche, una crescita sostenibile e non inflazionistica, un alto grado di competitività e di convergenza dei risultati economici).

Tra le misure previste per la realizzazione degli obiettivi comuni in tema di politica economica e monetaria riveste carattere centrale la finalità per gli Stati membri di evitare disavanzi pubblici eccessivi.

In questo quadro è attribuita alla Commissione una serie di compiti di sorveglianza sull'evoluzione della situazione di bilancio degli Stati membri, nonché sull'entità del rispettivo debito pubblico, al fine di individuare errori rilevanti. Alla stessa è intestato, in questa logica, il compito di esaminare la conformità della disciplina di bilancio sulla base di due individuati criteri:

- a) il rapporto tra il disavanzo pubblico, previsto o effettivo, e il prodotto interno lordo;
- b) il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo (vd. art. 104 par. 2 del Trattato).

I valori di riferimento- specificati nell'allegato protocollo (n. 5) sulla procedura per i disavanzi eccessivi- sono:

- il 3% per il rapporto fra il disavanzo pubblico, previsto o effettivo, e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato;
- il 60% per il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato.

I documenti attraverso i quali il Consiglio dell'Unione ha disciplinato nel dettaglio la normativa del Trattato sulla disciplina fiscale e la procedura per i disavanzi eccessivi sono, come noto, la Risoluzione del Consiglio europeo di Amsterdam del 16 e 17 giugno 1997 (che ha posto l'impegno per i Paesi aderenti di perseguire l'obiettivo di medio termine di un saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche prossimo al pareggio o in avanzo), nonché i Regolamenti del Consiglio nn. 1466/97 e 1467/97 del 7 luglio 1997 (che hanno per parte loro definito le modalità di attuazione, rispettivamente, della "procedura di sorveglianza multilaterale" e della "procedura sui disavanzi eccessivi").

Entrambi gli ultimi documenti citati, peraltro, sono stati modificati con i successivi regolamenti CE n. 1055/2005 e n. 1056/2005 adottati il 27 giugno 2005.

Dei due riferiti criteri di finanza pubblica adottati con il descritto "Patto di stabilità e crescita", quello che è stato autorevolmente ritenuto maggiormente significativo ai fini della mutua sorveglianza delle politiche di bilancio è il rapporto disavanzo pubblico (o indebitamento netto)/PIL, e ciò essenzialmente per due ordini di ragioni, sostanzialmente riconducibili, per un verso, all'imponenza dello stock di debito di alcuni Paesi (tra cui l'Italia, il Belgio e la Grecia) ed alla ragionevole previsione del notevole lasso di tempo necessario per una sua riduzione, e, per altro verso, alla circostanza che, nel lungo periodo, l'andamento del debito appare condizionato dall'andamento del disavanzo o indebitamento netto.

Dal complesso degli atti normativi citati emergono, significativamente, alcuni ben individuati obiettivi: offrire ai Paesi dell'Unione, e in particolare a quelli dell'area dell'euro, un codice di comportamento funzionale a promuovere un'ordinata gestione delle risorse pubbliche; rendere possibili interventi di politica fiscale comunque finalizzati alla riduzione dell'indebitamento; porre le condizioni per un corretto funzionamento degli stabilizzatori fiscali automatici.

Il Patto europeo, peraltro, prevede alcune eccezioni alla regola secondo cui un indebitamento netto superiore alla soglia del 3% del PIL è da considerarsi eccessivo (cc.dd. *clausole di eccezione*), potendosi considerare eccezionale e temporaneo o nell'ipotesi in cui sia provocato da un evento inconsueto non soggetto al controllo dello Stato membro ed avente altresì importanti ripercussioni sul suo assetto finanziario; ovvero nell'ipotesi in cui sia conseguenza di una "grave recessione economica" e cioè di una flessione del PIL di almeno due punti percentuali su base annua.

Funzionale alla realizzazione dell'obiettivo della multilaterale sorveglianza delle politiche di bilancio tra gli Stati dell'Unione Europea è la previsione, nelle fonti normative citate, di un articolato meccanismo di adempimenti posti a carico degli stessi, secondo scadenze temporali ben definite, volto a rendere reciprocamente conoscibili gli adottati "Programmi di stabilità" ovvero "Programmi di convergenza", rispettivamente per i Paesi dell'area euro e per quelli esterni, attraverso la prescritta

comunicazione da inviarsi (entro il 31 marzo e il 1 settembre di ciascun anno) alla Commissione europea.

Nell'architettura complessiva delle funzioni assegnate alle Istituzioni europee al fine del raggiungimento, in via preventiva, dell'osservanza della disciplina del bilancio posta dal Trattato agli artt. 98 e ss., nonché della disciplina del Patto di cui all'art. 104 del medesimo Trattato e fonti correlate, la Commissione elabora le proprie proiezioni sulla base delle informazioni fornite dai singoli Paesi attraverso i citati Programmi e formula le proprie osservazioni sugli stessi.

Il Consiglio dei ministri economici e finanziari (ECOFIN), unico organo autorizzato a formulare e adottare indirizzi di massima e a cui spetta sancire l'unità e la coesione dell'Unione, procede a verificare che le proiezioni economiche su cui poggia ciascun Programma di stabilità siano realistiche e che le adottate o adottande misure risultino effettivamente adeguate per il conseguimento degli obiettivi di bilancio.

In caso difforme, invita lo Stato membro interessato a provvedere di conseguenza; così pure, allorché, fondandosi sulle informazioni fornite dai Paesi membri e sulle valutazioni elaborate dalla Commissione, ravvisi un prevedibile scostamento significativo delle posizioni di bilancio rispetto all'obiettivo a medio termine, rivolgerà allo Stato una raccomandazione preventiva (c.d. *segnalazione precoce o early warning*) affinché adotti tempestivamente le necessarie correzioni di finanza pubblica.

Nell'ipotesi in cui, nonostante l'adozione di tali strumenti e meccanismi correttivi operanti in via preventiva, e in assenza di circostanze eccezionali o di una grave recessione, il rapporto disavanzo/PIL di uno Stato membro si attesti oltre il valore di riferimento, troverà applicazione la già citata "procedura per i disavanzi eccessivi" di cui al protocollo recato dal regolamento n.3605/93 nel testo da ultimo modificato.

Come noto, la procedura si articola in quattro fasi, scandite da una serie di atti di competenza della Commissione e dell'ECOFIN e culminante, in caso di esito positivo, in una dichiarazione resa pubblicamente da quest'ultimo circa il conseguito rientro da parte dello Stato del rilevato disavanzo eccessivo, ovvero, in caso di esito negativo, nell'irrogazione di sanzioni (previste all'art. 104, par. 11 del Trattato), consistenti per il primo anno nella costituzione di un deposito infruttifero presso la Comunità, che può essere incrementato nell'ipotesi in cui il disavanzo eccessivo permanga.

Qualora, al trascorrere di un biennio, il *deficit* non sia stato corretto, i depositi verranno convertiti in ammende il cui importo sarà ripartito tra i Paesi virtuosi in proporzione alle rispettive quote sull'intero PIL degli Stati in regola.

Se questa è, per grandi e sommarie linee, l'impalcatura del Patto europeo, deve osservarsi che la sua adozione, come pure la successiva opzione di mantenerlo risultano alimentate da ben individuate ragioni sia politiche che economiche, emerse a loro volta nel dibattito sviluppatosi tra i Paesi aderenti come pure all'interno di ciascuno di essi.

La descritta severità delle regole in cui si articola è stata giustificata, innanzitutto, in base alla considerazione che i relativi vincoli alle politiche di bilancio statali risulterebbero necessitati per

l'irrelevanza che in un'unione monetaria i Paesi aderenti annetterebbero alle cc.dd. "esternalità negative", ossia agli effetti prodotti all'esterno dalle decisioni di finanza pubblica adottate dai singoli Stati. Così, in particolare, tali esternalità negative vengono individuate nell'effetto di un rialzo dei tassi di interesse conseguente alla aumentata richiesta di denaro delle Autorità pubbliche rispetto ai risparmi privati, in quanto intrinsecamente connessa alla crescita dell'indebitamento pubblico.

Accanto a questa ragione (peraltro non scevra di riflessioni critiche volte essenzialmente a dimostrare l'azione non univoca prodotta dalla crescita dell'indebitamento-e dal connesso rialzo dei tassi di interesse- sugli effetti comunque espansivi prodotti sul livello dell'attività economica dei Paesi partners), si ritiene importante citare la considerazione, rilevante su un piano più squisitamente politico, che l'introduzione di regole fiscali sovranazionali esplica effetti benefici soprattutto a vantaggio delle compagini di governo caratterizzate da scarsi o comunque insufficienti consenso e forza politica, l'uno e l'altra per ciò stesso inadeguati a frenare la crescita del disavanzo.

E', per contro, altrettanto sostenibile (ed è stato infatti sostenuto) che un eccessivo rigore nei vincoli di bilancio finisca per costituire un freno per la crescita di competitività di tali Paesi, in particolare rallentando il processo di infrastrutturazione, la connessa localizzazione degli investimenti privati e, in definitiva, il complessivo livello di efficienza e competitività dell'intero sistema economico nazionale.

Le ultime notazioni riferite sono state oggetto, in ispecie, di un ampio e vivace dibattito anche nel nostro Paese.

E tuttavia il permanere di una congiuntura economica negativa (c.d. "stagnazione economica") insieme allo sfondamento del tetto del 3% da parte dei principali Paesi europei (Germania, Francia, Olanda ed anche Italia) hanno posto le condizioni propizie per l'emergere di un orientamento favorevole ad un ripensamento critico del sistema posto, unitamente al riapparire di tesi volte a dimostrare la bontà e l'efficacia del ricorso a strumenti e sistemi di politica fiscale alternativi all'adottato Patto.

Tra le più risalenti soluzioni alternative al Patto avanzate dagli esperti si ricorda quella imperniata sulla creazione di un fondo di stabilizzazione dei bilanci nazionali all'interno della compagine comunitaria, avente la finalità di fronteggiare con tempestività e adeguatezza evenienze negative diversamente incidenti sui sistemi economici pubblici dei Paesi membri.

Similmente, è stata ritenuta plausibile l'introduzione di vincoli di natura quantitativa sui livelli di spesa anziché sul sistema dei saldi, in quanto giudicata sostanzialmente fungibile quanto ai risultati perseguiti.

Anche l'introduzione e l'adozione di procedure omogenee di bilancio è stata giudicata efficace nel controllo dei fattori di matrice istituzionale che stanno all'origine dei disavanzi ed alla loro crescita.

Suggestiva è apparsa anche l'applicazione della "golden rule" sostanzialmente imperniata sulla distinta copertura delle spese correnti e in conto capitale, rispettivamente attraverso il ricorso alla sole entrate tributarie per le prime e all'indebitamento per le seconde.

La storia dei rapporti multilaterali tra i Paesi membri ha comunque registrato l'adozione, in seno al Consiglio europeo nel corso del 2005, di rilevanti modifiche alle regole del Patto di stabilità, fermi restando tuttavia i due già fissati parametri (il 3% per il rapporto tra il disavanzo e il PIL e il 60% tra lo stock di debito pubblico e il PIL).

Le novità più rilevanti vanno tutte nel segno di una maggiore flessibilità delle regole di funzionamento; della valutazione più benevola dei deficit in presenza di circostanze apprezzabili alla stregua di altrettante cause giustificatrici, e cioè in presenza di riforme strutturali in grado di implementare a loro volta la crescita complessiva dei sistemi economici; di un'attenuazione del rigore e dell'automatismo di applicazione della procedura sui disavanzi eccessivi.

La conseguente, imprescindibile esigenza di adeguamento interno del sistema dei conti pubblici e la necessità di tener conto del mutato assetto dei rapporti tra i vari soggetti pubblici operanti nel nostro quadro ordinamentale, all'indomani dell'entrata in vigore del riformato titolo V della Costituzione repubblicana, hanno fatto da cornice e da sfondo all'introduzione e conseguente adozione a livello normativo di quel complesso di regole che, forte della suggestione semantica esercitata dalla formula adottata a livello europeo, ha assunto la denominazione di "Patto di stabilità interno".

E' stato autorevolmente osservato che proprio l'accennato processo di ampliamento dell'autonomia finanziaria degli Enti territoriali, posto come principio fondamentale della riforma amministrativa intrapresa nel corso degli anni '90, finisce col rendere più complessa la gestione delle regole di Maastricht per il controllo dei disavanzi.

Emerge, pertanto, a livello nazionale, la necessità di individuare un difficile equilibrio tra il rispetto dell'autonomia costituzionalmente garantita alle Regioni e agli enti locali ed il rigore dei vincoli del patto di stabilità e crescita europeo.

Per ciò che riguarda il quadro normativo nel quale il sistema di regole da assumersi a livello interno va iscritto, appare utile ricordare che si tratta di un complesso di regole dettato, al fine di salvaguardare l'unità economica della Repubblica sancita dall'art. 5 della Costituzione, nell'ambito dell' "armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario", ovvero nell'ambito di materie rientranti nella potestà legislativa concorrente di cui all'art. 117, 3° comma, e dell'art. 119, 2° comma, della Cost.; pertanto, si tratta di materie rispetto alle quali spetta allo Stato di individuare i principi fondamentali nel cui rispetto le Regioni eserciteranno poi la propria potestà legislativa.

La prima disciplina del patto di stabilità interno è posta dall'art. 28 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (c.d. collegato alla finanziaria 1999), che fissa le modalità con le quali esso opera a partire dal 1999, e determina altresì le i parametri e i criteri da osservarsi per la riduzione del rapporto debito/PIL. Tali modalità, parametri e criteri a loro volta risultano successivamente precisati dalla circolare dell'(allora) Ministro del Tesoro n. 11 dello stesso 1999, dettante le regole per la determinazione del saldo per ciascun Ente, sia con riguardo all'esercizio in corso che con riferimento alle previsioni per tutti gli anni del triennio di riferimento.

Tra le finalità indicate e le misure prescelte in quanto giudicate idonee ed adeguate, in particolare, hanno suscitato perplessità, e una conseguente necessità di chiarimento a livello ermeneutico, le "azioni" individuate al 2° comma dell'art. 28 citato, giudicate necessarie all'ottenimento dell'obiettivo della riduzione del disavanzo annuo. Si tratta, esemplificativamente, del "perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici"(lett.a); del "contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti";(lett.b); del "potenziamento delle attività di accertamento dei tributi propri ai fini di aumentare la base imponibile"(lett.c); dell' "aumento del ricorso al finanziamento a mezzo prezzi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale"(lett.d); della "dismissione di immobili di proprietà non funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale" (lett.e). Sulla natura giuridica delle norme che le pongono, e sulla complessiva efficacia giuridica del patto di stabilità interno nei confronti degli Enti locali, l'opinione che ha raccolto maggiori consensi attribuisce ad esse efficacia programmatica e non prescrittiva, nel senso che il complesso delle regole poste dall'art. 28 individua i risultati da raggiungere (ed in questo senso può dirsi prescrittivo), e tuttavia non pone vincoli sulle modalità di conseguimento dei risultati (ed in questo senso si atteggia come avente valenza programmatica).

Conseguentemente, le indicazioni contenute al citato comma 2 dell'art. 28 non costituiranno requisiti di legittimità dei documenti di bilancio e delle correlate deliberazioni assunte ovvero omesse dalle Amministrazioni interessate, mentre rileveranno sul diverso versante della responsabilità finanziaria cui gli Enti medesimi potranno incorrere in ipotesi di mancato conseguimento dei risultati indicati.

Da ultimo, va osservato come l'intero assetto delineato trovi fondamento nell'ottica della emanazione della normativa delegata in tema di federalismo fiscale dettata dall'art. 19 della legge 13 maggio 1999, n. 133, posto che la soppressione dei trasferimenti statali alle Regioni ed agli Enti locali, la cui finanza risulterà alimentata esclusivamente da entrate proprie e dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali, rende ancor più cogente la necessità di definire le regole del coordinamento tra i diversi livelli di governo con riguardo alle determinazioni in materia di entrata, di spesa e di indebitamento.

Peraltro, va anche aggiunto che la delega in materia di federalismo fiscale si inserisce in un quadro caratterizzato dall'attuazione del decentramento di funzioni alle Regioni e agli Enti locali quale disposto dalla legge n. 59 del 1997(c.d. 1^ legge Bassanini) e dal d.lgs. n. 112 del 1998 , seguendo i principi propri della c.d. "sussidiarietà verticale".

Lo strumento delle leggi finanziarie, come noto, ha poi costituito, nel corso dell'applicazione dell'istituto, il luogo idoneo a dettarne la relativa disciplina.

2.2 Il patto di stabilità nello Stato

2.2.1 Disciplina del patto di stabilità interno per gli Enti locali nelle regioni a statuto ordinario.

Nella presente relazione si procede all'esposizione delle disposizioni che disciplinano la determinazione del saldo finanziario (programmatico e da risultanze utili per il rispetto del patto) per il periodo 2009/2011, delle disposizioni, peraltro non ancora rese operative, che stabiliscono a partire dal 2010 il contenimento della consistenza del debito, oltre a quelle relative al regime sanzionatorio in caso di mancato rispetto del patto di stabilità e al meccanismo di premialità.

La norma principale che disciplina il patto di stabilità interno per gli enti locali (diversi da quelli delle Regioni a Statuto Speciale²²⁸) per gli anni 2009/2011 è l'art. 77 bis, commi da 2 a 31, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133. Ai sensi del predetto art. 77 bis, comma 1, le disposizioni del patto di stabilità interno costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione; il concorso della finanza locale (con riferimento alle Province e ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti²²⁹) alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009/2011, conformemente agli impegni assunti dall'Italia in sede comunitaria, fissato in termini di riduzione del saldo tendenziale di comparto, è stato quantificato dall'art. 77, comma 1, lett. b del sopra citato decreto, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, in 1.650 milioni per il 2009, 2.900 milioni per il 2010 e 5.140 milioni per il 2011. Successivamente sono intervenute ulteriori disposizioni normative per la disciplina del patto di stabilità interno ed in particolare: art. 2, c. 41, legge 22 dicembre 2008, n. 203; art. 2, c. 2 bis, aggiunto al D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, dalla legge di conversione 27 febbraio 2009, n. 14; art. 7 quater, aggiunto al D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, dalla legge di conversione 9 aprile 2009, n. 33; art. 9 bis, aggiunto al D.L. 1 luglio 2009, n. 78, dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102; art. 2, c. 42, legge 23 dicembre 2009, n. 191; art. 4, c. 4 quinquies, 4 sexies, 4 septies e 4 novies, aggiunti al D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, dalla legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42; art. 14, c. 3, 11 e 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, in corso di conversione.

Determinazione del saldo finanziario

Per il 2009 (il 2010 e il 2011), oltre che per il 2007 quale anno di riferimento, il parametro di riferimento è il saldo finanziario definito dalla differenza tra entrate finali (primi quattro titoli di bilancio dell'entrata) e spese finali (primi due titoli di bilancio della spesa) ed espresso in termini di

²²⁸ L'art. 77 ter comma 6 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che per gli enti locali dei rispettivi territori provvedono alle finalità correlate al patto di stabilità interno le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, esercitando le competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione; qualora le predette Regioni e Province autonome non provvedano entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, si applicano, per gli enti locali dei rispettivi territori, le disposizioni previste per gli altri enti locali in materia di patto di stabilità interno.

²²⁹ L'art. 23 bis, comma 10 della legge n. 133/2008, integrato dall'art 19 della legge n. 102/2009 stabilisce che anche i soggetti affidatari diretti di servizi pubblici locali nonché le società strumentali degli enti saranno assoggettati al patto di stabilità interno; le modalità applicative dovranno essere stabilite da un decreto ministeriale che, allo stato attuale, non è stato emanato.

competenza mista, ossia pari alla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e, per la parte in conto capitale, dalla differenza tra riscossioni e pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti. Come indicato espressamente ai commi 6 e 7 dell'art. 77 bis, i valori devono essere quelli desunti dai conti consuntivi. Tra le entrate finali non si deve dunque tener conto dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa.

Il saldo finanziario programmatico per gli anni 2009, 2010 e 2011 è ottenuto sommando algebricamente al saldo finanziario del 2007, espresso in termini di competenza mista e determinato con gli ulteriori criteri che verranno successivamente esposti nella presente relazione, un valore pari al concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto. Al fine di determinare il concorso alla manovra, sono stati individuati quattro gruppi di enti in funzione del segno del saldo di competenza mista registrato nel 2007 ed in funzione del rispetto o meno del patto di stabilità 2007. Per gli enti appartenenti a ciascuno dei quattro gruppi è stata individuata la variazione del saldo 2007, derivante dall'applicazione delle percentuali individuate per ciascuno dei quattro gruppi di ente al saldo finanziario di competenza mista 2007, che è necessaria per determinare il saldo programmatico per ciascuno degli anni 2009/2011. L'applicazione al saldo finanziario di competenza mista 2007 delle suddette percentuali individuate per la determinazione del concorso alla manovra rappresenta la regola generale, con l'eccezione disposta dal comma 9 bis dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008, come introdotto dall'art. 4, c. 4 septies, lett. b del decreto legge n. 2/2010 convertito con legge n. 42/2010, secondo la quale, nel caso di enti con saldo finanziario di competenza mista 2007 positivo o pari a 0, che abbiano rispettato il patto di stabilità 2007 e che nel 2007 abbiano percepito dividendi derivanti da operazioni straordinarie poste in essere da società quotate sui mercati regolamentati operanti nel settore dei servizi pubblici locali, dette percentuali si applicano, a partire dal 2009, non al saldo finanziario di competenza mista 2007 ma alla media dei saldi relativi al quinquennio 2003-2007 (che diventa dunque anche la base di riferimento per la determinazione del saldo finanziario programmatico).

Per gli enti con saldo finanziario di competenza mista 2007 positivo o pari a 0 e che abbiano rispettato il patto di stabilità 2007 è stata prevista per il triennio 2009/2011 la possibilità di peggiorare il saldo 2007²³⁰ applicando a quest'ultimo le seguenti percentuali: per le Province, per il 2009, 2010 e 2011 rispettivamente il 10%, il 10% e lo 0%; per i Comuni, per il 2009, 2010 e 2011 rispettivamente il 10%, il 10% e lo 0%. Per gli enti con saldo positivo o pari a 0 e che non abbiano rispettato il patto di stabilità 2007 è stato previsto come obiettivo per il triennio 2009/2011 il medesimo saldo del 2007.

Per gli enti con saldo finanziario di competenza mista 2007 negativo è stato previsto come obiettivo per il triennio 2009/2011 un miglioramento del saldo 2007, differenziato in funzione del rispetto o meno del patto di stabilità 2007. Per gli enti che abbiano rispettato il patto di stabilità 2007 è stato previsto per il triennio 2009/2011 il miglioramento del saldo 2007 applicando a quest'ultimo

²³⁰ Nel caso sopra illustrato previsto dal comma 9 bis dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008, come introdotto dal decreto legge n. 2/2010 convertito con legge n. 42/2010, a partire dal 2009, il riferimento per il calcolo del saldo finanziario programmato non è il saldo finanziario 2007, bensì la media dei saldi finanziari del quinquennio 2003-2007.

le seguenti percentuali: per le Province, per il 2009, 2010 e 2011 rispettivamente il 17%, il 62% e il 125%; per i Comuni, per il 2009, 2010 e 2011 rispettivamente il 48%, il 97% e il 165%; per gli enti che non abbiano rispettato il patto di stabilità 2007 è stato previsto per il triennio 2009/2011 il miglioramento del saldo 2007 applicando a quest'ultimo le seguenti percentuali: per le Province, per il 2009, 2010 e 2011 rispettivamente il 22%, il 80% e il 150%; per i Comuni, per il 2009, 2010 e 2011 rispettivamente il 70%, il 110% e il 180%. Per il solo anno 2009, relativamente agli enti con saldo finanziario di competenza mista 2007 negativo, è stata stabilita una clausola di salvaguardia, per la quale l'entità del concorso alla manovra è determinata dal minore tra l'importo ottenuto attraverso l'applicazione delle percentuali di miglioramento sopra indicate e l'importo corrispondente al 20% dell'ammontare delle spese finali espresse in termini di competenza mista, al netto delle concessioni di crediti, registrate nel 2007.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo (saldo finanziario programmatico) configura il mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Ai fini della determinazione del saldo finanziario di competenza mista assunto a riferimento e del saldo utile per il rispetto del patto, si espongono di seguito le ulteriori modalità di computo.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 77 bis, introdotto dall'art. 2, comma 41, lettera b) della legge finanziaria 2009, sia nel saldo finanziario 2007 sia nel saldo finanziario utile per il rispetto del patto²³¹, non sono considerati gli accertamenti, per la parte corrente, e le riscossioni, per la parte in conto capitale, delle risorse provenienti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza²³²; analogamente, sono esclusi dal saldo gli impegni delle relative spese correnti nonché i pagamenti in conto capitale connessi con le citate risorse provenienti dallo Stato. L'esclusione di dette spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché la spesa complessiva non sia superiore all'ammontare delle corrispondenti risorse assegnate. L'interpretazione ministeriale aggiunge che l'esclusione opera anche in relazione ai mutui e prestiti con oneri di ammortamento ad intero carico dello Stato e, quindi, la stessa non si estende a quelli contratti dall'ente locale con oneri a carico del proprio bilancio. Trattasi di esclusioni degli effetti finanziari di eventi di natura tipicamente straordinaria ed esogena.

L'opportunità di non tenere conto né nel saldo finanziario 2007 assunto a riferimento né nei risultati utili per il rispetto del patto 2009 di determinate entrate in conto capitale con carattere di straordinarietà e dunque per rendere più stabile il saldo finanziario di riferimento e quello utile ai fini del rispetto del patto ha giustificato sostanzialmente la disposizione normativa dell'art. 77 bis, comma 8, della legge n. 133/2008; a seguito della sua sostituzione con l'art. 2, comma 41, lett. c) della legge finanziaria per l'anno 2009 e con l'art. 7 quater, comma 9, lett. a) e comma 10 del decreto legge n. 5/2009, convertito in legge n. 33/2009, dal combinato disposto di tali interventi normativi, ne deriva che solo per gli enti locali che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo

²³¹ Con riferimento al patto di stabilità per il 2010 e il 2011, la base di riferimento resta sempre il 2007.

²³² Per il patto 2010 e 2011, l'art. 4, comma 4 - novies del decreto legge n. 2/2010 convertito con legge n. 42/2010 ha espressamente equiparato a tali interventi quelli realizzati dagli enti locali in relazione allo svolgimento delle iniziative per le quali è intervenuta la dichiarazione di grande evento e rientranti nella competenza del Dipartimento della protezione civile.

2009, e cioè in vigore del predetto comma 8 dell'art. 77 bis, e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del predetto comma 8 dell'art. 77 bis, non sono considerate sia nel saldo finanziario 2007 assunto a riferimento sia nei risultati utili per il rispetto del patto 2009 le riscossioni in conto capitale derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, le riscossioni inerenti alle risorse derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e gli accertamenti derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle predette società, qualora quotate in mercati regolamentati; ai fini dell'esclusione, tali entrate straordinarie devono essere destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito. Con riferimento al 2010 e 2011, ai sensi dell'art. 4, comma 4 - quinquies del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con legge n. 42/2010, che ha dato un'interpretazione autentica al comma 10 dell'art. 7 quater, gli enti che hanno operato l'esclusione delle citate entrate straordinarie nell'anno 2009 sono tenuti ad operare la stessa esclusione anche per gli anni 2010 e 2011; per tutti gli altri enti, le entrate straordinarie in questione sono incluse sia nella base di riferimento 2007 sia nei risultati 2010 e 2011.

Sono state introdotte inoltre agevolazioni, particolarmente importanti nell'attuale periodo di congiuntura economica sfavorevole, per l'effettuazione di determinate spese (soprattutto in conto capitale) attraverso l'esclusione dal saldo finanziario utile per il rispetto del patto di stabilità interno, per il 2009 e il 2010, dei pagamenti delle predette spese, per i soli enti locali che rispettino determinate condizioni di virtuosità. Ci si riferisce in particolare a quanto disposto dall'art. 7 quater comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legge n. 5/2009, convertito dalla legge n. 33/2009, dall'art. 9 bis comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 e dall'art. 14, comma 11 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, in corso di conversione.

Il comma 1, lettere a) e b) dell'art. 7 quater del decreto legge n. 5/2009, convertito dalla legge n. 33/2009 prevede l'esclusione dal saldo utile per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009, di alcune spese per investimenti nei limiti dell'ammontare autorizzato dalla Regione di appartenenza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo. Più precisamente, gli enti locali possono escludere dal suddetto saldo i seguenti importi:

- pagamenti in conto residui, inerenti a spese per investimenti, effettuati nei limiti della disponibilità di cassa a fronte di impegni regolarmente assunti ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. e successive modifiche;

- i pagamenti per spese in conto capitale per impegni già assunti finanziate dal minor onere per interessi conseguente alla riduzione dei tassi di interesse sui mutui o alla rinegoziazione dei mutui stessi, se non già conteggiati nei bilanci di previsione.

Va evidenziato che tali esclusioni prevedono, in sostanza, un alleggerimento del patto degli enti locali, ma con contestuale e corrispondente peggioramento del patto della Regione, per cui l'obiettivo della Regione dovrà essere rideterminato in misura pari all'entità degli sforamenti autorizzati.

Inoltre, il comma 1, lettera c) dell'art. 7 quater del decreto legge n. 5/2009, convertito dalla legge n. 33/2009, prevede l'esclusione dei pagamenti per le spese relative agli investimenti per la tutela della sicurezza pubblica, nonché gli impegni di spesa corrente e i pagamenti in conto capitale,

connessi ad interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi della straordinaria congiuntura economica sfavorevole destinati a favore dei lavoratori ed imprese ovvero i pagamenti di debiti pregressi per prestazioni già rese nei confronti dei predetti enti; tali interventi possono essere disposti nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2009, secondo le modalità da adottare con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze e con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali.²³³

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 quater del decreto legge n. 5/2009, convertito dalla legge n. 33/2009, possono beneficiare delle predette esclusioni disposte dal comma 1, lettere a, b, c e comma 3 dell'art. 7 quater del decreto legge n. 5/2009, convertito dalla legge n. 33/2009), solo le Province e i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti che soddisfano contestualmente tutte le seguenti condizioni: rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2007; rapporto tra numero dei dipendenti e abitanti inferiore alla media nazionale individuata per classe demografica; un volume di impegni per spesa corrente nel 2008, al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente, compreso il segretario generale provinciale e comunale, di ammontare non superiore a quello medio corrispondente registrato nel triennio 2005-2007.²³⁴

L'art. 9 bis comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 stabilisce la possibilità, per gli enti che abbiano rispettato il patto di stabilità per l'anno 2008 o, qualora non l'abbiano rispettato, che si trovino nelle condizioni di esclusione dalle sanzioni previste dall'art. 77 bis, comma 21 bis della legge n. 133/2008, come inserito dall'art. 2, comma 41, lett. f) della legge n. 203/2008, di detrarre dal computo del saldo finanziario del 2009 i pagamenti, in conto competenza e residui, per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in conto capitale risultanti al 31 dicembre 2007. Relativamente al patto di stabilità interno per il 2010, l'art. 14, comma 11 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, in corso di conversione, stabilisce che le Province e i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti possono escludere dal saldo rilevante ai fini del rispetto del patto i pagamenti in conto capitale effettuati entro il 31 dicembre 2010 per un importo non superiore al 0,78% dell'ammontare dei residui passivi in conto capitale risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2008, a condizione che abbiano rispettato il patto di stabilità interno relativo al 2009.

Ai fini del patto di stabilità per il 2010 e il 2011, il comma 7 quater dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008, introdotto dall'art. 4, c. 4 septies del decreto legge n. 2/2010, convertito con legge n. 42/2010, ha previsto che le Province e i Comuni devono escludere, sia dal saldo finanziario

²³³ Per l'anno 2009 non si è concluso il procedimento diretto alla formalizzazione del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il ministro dell'economia e finanze e con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, e pertanto non sono stati individuati gli enti beneficiari delle predette esclusioni; per gli anni 2010 e 2011 tale disposizione normativa non è stata riproposta.

²³⁴ Le disposizioni di cui all'art. 7 quater, comma 1, lett. a e b e comma 3 del decreto legge n. 5/2009 convertito dalla legge n. 33/2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 sexies, del decreto legge n. 2/2010 convertito con legge n. 42/2010, sono state riproposte per l'anno 2010. Nel 2010 possono beneficiare delle esclusioni previste da tale normativa solo le Province e i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti che soddisfano contestualmente tutte le seguenti condizioni: rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2008; rapporto tra numero dei dipendenti e abitanti inferiore alla media nazionale individuata per classe demografica; un volume di impegni per spesa corrente nel 2009, al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente, compreso il segretario generale provinciale e comunale, di ammontare non superiore a quello medio corrispondente registrato nel triennio 2006-2008.

considerato quale base di riferimento sia dai saldi utili ai fini del rispetto del patto per gli anni 2010 e 2011, le risorse provenienti, direttamente o indirettamente dall'Unione Europea, nonché le relative spese correnti ed in conto capitale. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché la spesa complessiva non sia superiore all'ammontare delle corrispondenti risorse assegnate. L'art. 77 bis, comma 7 - quinquies, introdotto dall'art. 4, c. 4 septies del decreto legge n. 2/2010, convertito con legge n. 42/2010, dispone che, qualora l'Unione Europea riconosca importi inferiori a quelli considerati ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal suddetto comma 7 quater, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento o in quello dell'anno successivo, se la comunicazione è effettuata nell'ultimo quadrimestre.

Dal saldo finanziario utile ai fini del rispetto del patto calcolato in base alle sopra indicate disposizioni andranno detratti, ai sensi del comma 22 dell'art. 77 bis, per finalità sanzionatorie, gli effetti finanziari conseguenti all'applicazione della sanzione relativa alla riduzione degli impegni per spese correnti e della sanzione che vieta di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; dal medesimo saldo finanziario andrà viceversa sommato, per finalità premiali, nel caso in cui il comparto abbia rispettato l'obiettivo assegnato per l'anno precedente, per i soli enti adempienti al patto dell'anno precedente e individuati come virtuosi in base al posizionamento di ciascun ente al di sopra del loro valore medio del comparto valutato per classe demografica rispetto a due indicatori economico-strutturali (grado di rigidità strutturale e indice di autonomia finanziaria), il premio individuato dai commi 23, 24, 25 e 26 dell'art. 77 bis e dal relativo decreto ministeriale. L'individuazione più specifica di tali due rettifiche del saldo finanziario utile ai fini del rispetto del patto è esplicitata successivamente nella presente relazione.

Il comma 11 dell'art. 77 ter ha introdotto la facoltà per le Regioni, nel triennio 2009/2011, di adattare le regole e i vincoli posti dalla normativa nazionale (art. 77 bis) in relazione alle diverse situazioni finanziarie degli enti locali compresi nel proprio territorio, fermo restando l'obiettivo determinato complessivamente dalle regole del patto di stabilità per gli enti locali. La Regione, dunque, si limita a rimodulare gli obiettivi degli enti del proprio territorio, senza compensazioni finanziarie da parte della Regione a valere sul proprio patto di stabilità come avviene invece nel caso disciplinato dell'art. 7 quater del decreto legge n. 5/2009 convertito dalla legge n. 33/2009. La norma prevede, altresì, che tale facoltà possa essere esercitata solo sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali.

Contenimento della consistenza del debito

Gli enti soggetti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti), a partire dal 2010, concorrono agli obiettivi di finanza pubblica non soltanto attraverso il rispetto del saldo finanziario programmatico, ma anche con quello del contenimento della consistenza del debito; a quest'ultimo obiettivo sono assoggettati, a partire dal 2010, anche i piccoli Comuni (con popolazione fino a 5.000 abitanti). In particolare, il comma 10 e 29 dell'art. 77 bis, al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, prevede

che, a decorrere dal 2010, le Province e i Comuni possano aumentare la consistenza del proprio debito al 31 dicembre dell'anno precedente in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata, con proiezione triennale e separatamente tra i Comuni e le Province, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sulla base degli obiettivi programmatici indicati nei documenti di programmazione economico-finanziaria. Nel caso degli enti maggiormente indebitati (identificati, ai sensi del comma 11 del citato articolo, dal rapporto percentuale tra la consistenza complessiva del proprio debito e il totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti statali e regionali superiore alla misura determinata con decreto del Ministro delle economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali), la percentuale di cui al predetto comma 10, è ridotta, ai sensi del comma 11 del citato articolo, di un punto.

Regime sanzionatorio

Il regime sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il triennio 2009/2011, delineato dal D.L. n. 112/2008, convertito con l. n. 133/2008, e precisamente dal comma 20 dell'art. 77 bis, dal comma 10 dell'art. 61 e dal comma 4 dell'art. 76 richiamato dal comma 21 del predetto art. 77 bis, risulta particolarmente stringente per gli enti locali, ed è stato ulteriormente inasprito dalla disposizione dell'art. 14 comma 3 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, in corso di conversione.

In particolare, le sanzioni, che si applicano per il solo anno successivo al mancato rispetto del patto, sono di seguito indicate e alle quali va aggiunta la disposizione dell'art. 8, comma 1, del C.C.N.L. dell'11 aprile 2008, che dispone il blocco dell'incremento del fondo delle risorse decentrate.

- I trasferimenti ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno sono ridotti di un importo pari alla differenza, se positiva, tra il saldo programmatico e il saldo reale e, comunque, in una misura non superiore al 5% dei contributi medesimi (art. 77 bis, comma 20, lett. a). L'art. 14 comma 3 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, in corso di conversione, ha stabilito che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni 2010 e successivi i trasferimenti dovuti agli enti locali che risultino inadempienti nei confronti del patto di stabilità interno sono ridotti, nell'anno successivo, in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato; la riduzione è effettuata con decreto del Ministro dell'interno, a valere sui trasferimenti corrisposti dallo stesso Ministero, con esclusione di quelli destinati all'onere di ammortamento dei mutui. Ne deriva che con quest'ultima disposizione, è venuto meno il tetto del 5% per la quantificazione della sanzione, essendo dunque gli enti tenuti a corrispondere, in termini di minori trasferimenti, dell'intero sforamento rispetto al saldo finanziario programmatico.

- Gli impegni di spese correnti, identificate dal titolo I della spesa, senza alcuna esclusione, non possono superare il valore annuale più basso del corrispondente ammontare annuo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio (art. 77 bis, comma 20, lett. b).

- Il ricorso all'indebitamento non è consentito anche se finalizzato agli investimenti (art. 77 bis, comma 20, lett. c). Secondo l'interpretazione ministeriale, non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è

destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, consentendo una riduzione del valore finanziario delle passività; non sono inoltre da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica.

- Divieto di assunzione del personale, che opera per le assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione. E' fatto, altresì, divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano elusivi della citata disposizione (art. 76, comma 4, richiamato dal comma 21 dell'art. 77 bis).

- Gli emolumenti (indennità di funzione ed i gettoni di presenza) degli amministratori di cui all'art. 82 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni sono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008. (art. 61, comma 10).

Il comma 22 del predetto art. 77 bis prevede che gli effetti finanziari conseguenti all'applicazione della sanzione relativa alla riduzione degli impegni per spese correnti e della sanzione che vieta di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno in cui le sanzioni vengono attuate. L'ente sanzionato non potrà, dunque, considerare nel saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2009 la minore spesa derivante dall'applicazione delle sanzioni e connessa all'imposizione di un limite agli impegni di spesa di parte corrente e connessa all'introduzione del divieto di assunzione di personale. Il decreto del Ministro dell'economia e finanze, Ragioneria generale dello Stato, dell'1/10/2009 ha stabilito modalità applicative della suddetta disposizione. In particolare, l'effetto finanziario della riduzione della spesa corrente è individuato dalla differenza tra la spesa tendenziale del 2009, ossia la spesa prevista in assenza di sanzioni, e la spesa correlata all'applicazione della sanzione; analogamente, l'effetto finanziario della sanzione sul personale è pari alla spesa per assunzioni prevista, per il 2009, nella programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2008-2010; dal saldo finanziario annuale andranno detratti gli effetti finanziari delle sanzioni, indicando per questi ultimi, solo il maggiore dei due effetti (quello sugli impegni di spesa o quello sulle assunzioni di personale) e non la loro somma.

Il comma 48 dell'art. 2 della legge finanziaria per il 2009 prevede la non applicazione delle sanzioni, di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008, per gli enti che, pur non avendo rispettato il patto di stabilità interno per gli anni 2009-2011, soddisfano le tre condizioni di seguito elencate:

- il mancato rispetto è causato da spese per investimenti specificamente autorizzate con decreto del Ministero dell'economia e finanze; tale autorizzazione è concessa previa individuazione delle risorse finanziarie necessarie a compensare i conseguenti maggiori oneri in termini di fabbisogno e indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche; si prevede inoltre che tali risorse possano essere rinvenute anche tra quelle che le Regioni intenderanno rendere disponibili nell'ambito degli interventi di sviluppo a carattere infrastrutturale.

- l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per ciascun anno del triennio 2005-2007;

- l'ente nel 2008 ha registrato impegni per spesa corrente non superiori al valore medio degli analoghi impegni registrati nel triennio 2005-2007. Tra le spese correnti (sia quella del 2008 che quella media del triennio 2005-2007) non sono considerate le spese relative agli adeguamenti contrattuali del personale dipendente, incluso il segretario comunale o provinciale.

Meccanismo di premialità

I commi 23, 24, 25 e 26 dell'art. 77 bis del D.L. n. 112/2008, convertita con l. 133/2008, hanno introdotto un meccanismo di premialità correlato con i risultati raggiunti dal comparto degli enti locali rispetto agli obiettivi programmatici assegnati allo stesso e basato su un nuovo elemento di virtuosità. In particolare, i citati commi prevedono che, nel caso in cui il comparto abbia rispettato l'obiettivo assegnato, gli enti adempienti al patto possano beneficiare nell'anno successivo, in base al posizionamento di ciascun ente al di sopra del loro valore medio del comparto valutato per classe demografica²³⁵ rispetto a due indicatori economico-strutturali (grado di rigidità strutturale e indice di autonomia finanziaria), di un peggioramento in termini di saldo obiettivo. L'entità del peggioramento, a livello complessivo, è commisurata al 70% dello scostamento tra saldo obiettivo e saldo realizzato dagli enti che, nell'anno di riferimento, non hanno rispettato il patto. Nel computo dello scostamento complessivo tra saldo obiettivo e saldo realizzato non sono considerati gli scostamenti relativi agli enti per i quali, ai sensi del comma 21 bis²³⁶, non sono previste sanzioni. Per il 2010, ai sensi dell'art. 14, comma 12 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, in corso di conversione, non si applicano le disposizioni del meccanismo di premialità di cui ai suddetti commi 23, 24, 25 e 26 dell'art. 77 bis.

Il decreto del 22/12/2009 del Ministro dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministro dell'interno, con il quale, a seguito del rispetto del patto di stabilità per il 2008 da parte del comparto delle Province e dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è stato assegnato ai singoli enti il suddetto premio, ha stabilito le modalità tecniche per l'individuazione degli enti virtuosi e per il calcolo del premio da assegnare a ciascun ente virtuoso.

Relativamente ai parametri di virtuosità, vengono specificati i due indicatori individuati dal predetto art. 77 bis. Il grado di autonomia finanziaria è utilizzato solo nei confronti dei Comuni (le Province sono escluse ai sensi del comma 25 del predetto art. 77 bis sino all'attuazione del federalismo fiscale) ed è dato dal rapporto tra la somma delle entrate tributarie (Tit. I, al netto della compartecipazione IRPEF) ed extratributarie (Tit. III) e il totale delle entrate correnti (Tit.I+Tit.II+Tit.III) ed esprime la capacità di ciascun ente di acquisire autonomamente le risorse necessarie per finanziare la spesa corrente. Il grado di rigidità strutturale si applica sia ai Comuni sia

²³⁵ Le classi demografiche per le Province sono le seguenti: fino a 400.000 abitanti; oltre 400.000 abitanti. Le classi demografiche per i Comuni sono le seguenti: da 5.001 a 50.000 abitanti; da 50.001 a 100.000 abitanti; oltre 100.000 abitanti. Per il 2010 si dovrà tener conto anche delle aree geografiche.

²³⁶ Il comma 21 bis prevede la non applicazione delle sanzioni di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008 per gli enti che, pur non avendo rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2008, soddisfano le tre condizioni di seguito indicate:

-il mancato rispetto è causato da pagamenti per investimenti effettuati, nei limiti delle disponibilità di cassa, a fronte di impegni assunti entro la data del 22 agosto 2008;

-l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per ciascun anno del triennio 2005-2007;

-l'ente nel 2008 ha registrato impegni per spesa corrente non superiori al valore medio degli analoghi impegni registrati nel triennio 2005-2007; tra le spese correnti, sia quelle del 2008 sia quella media del triennio 2005-2007, non sono considerate le spese relative agli adeguamenti contrattuali del personale dipendente, incluso il segretario comunale o provinciale.

alle Province, è determinato dal rapporto tra la somma delle spese per il personale (Tit. I, intervento 1), per il rimborso prestiti (Tit. III ad esclusione dell'estinzione delle anticipazioni di cassa del tesoriere e dell'estinzione anticipata dei mutui e prestiti) e per gli interessi (Tit. I, intervento 6) e il totale delle entrate correnti (Tit.I+Tit.II+Tit.III).

L'importo che ciascun ente virtuoso può sommare al saldo finanziario annuale è determinato da un premio a tutti gli enti virtuosi (quota fissa), espresso nella misura del 30% del premio complessivo e ripartito in proporzione al peso della popolazione residente, e da un ulteriore premio di importo commisurato al grado di virtuosità di ciascun ente (quota variabile). Il premio calcolato in funzione del grado di virtuosità è attribuito in proporzione alla differenza, positiva, tra il valore dell'indicatore ed il suo valore medio dell'intero comparto per classe demografica, ponderata con la popolazione dell'ente; il grado di virtuosità è pari alla distanza dell'indicatore dal suo valore medio, per i Comuni, in particolare, è dato dalla sintesi dei due indicatori.²³⁷

Considerazioni tecnico-contabili sui parametri obiettivo

Passando ora a commentare dal punto di vista tecnico-contabile la disciplina del Patto per gli Enti locali delle Regioni a statuto ordinario per il periodo 2009/2011, si chiarisce che il parametro di riferimento per il patto di stabilità interno degli enti locali, sin dal 2007, allo scopo di far convergere quanto più possibile le regole del patto di stabilità interno con quelle previste dal patto di stabilità e crescita sottoscritto in sede europea, è stato sostanzialmente definito, quale differenza tra entrate finali (primi quattro titoli di bilancio dell'entrata), e dunque ad esclusione dell'avanzo di amministrazione, e spese finali (primi due titoli di bilancio della spesa), al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti. Dal 2008, ai fini del computo del suddetto saldo finanziario, calcolato come sopra, è stato introdotto il criterio contabile della competenza mista, in base al quale le entrate e uscite di parte corrente vengono contabilizzate in termini di competenza giuridica (accertamenti ed impegni), mentre quelle in conto capitale sono contabilizzate in termini di cassa (riscossioni e pagamenti).

Quest'ultima soluzione contabile (competenza mista) ha avvicinato maggiormente il saldo finanziario del patto di stabilità interno al saldo rilevante a livello comunitario, ai fini del patto di stabilità e crescita, e in particolare a quello calcolato dall'Istat ai fini della procedura sui deficit eccessivi di cui al Trattato di Maastricht. Il termine di riferimento è rappresentato dall'indebitamento netto, grandezza di riferimento per le politiche di convergenza per l'Unione Monetaria Europea, elaborato dall'Istat, secondo le regole e le definizioni armonizzate a livello europeo e contenute nel Regolamento sul sistema dei conti economici integrati (Sec 95) e in Regolamenti specifici che trovano applicazione per le statistiche elaborate nell'ambito della procedura per deficit eccessivi. Il saldo dell'indebitamento netto è calcolato come differenza tra il totale delle entrate finali e il totale

²³⁷ Più precisamente, nell'ipotesi in cui il Comune risulti virtuoso rispetto ad entrambi gli indicatori, la valutazione del posizionamento di ciascun Comune rispetto ai due indicatori è effettuata in base alla somma del valore del primo indicatore e del complemento ad uno del secondo; qualora il Comune risulti, invece, virtuoso solo rispetto ad uno degli indicatori la valutazione è operata in base alla somma del valore assunto dall'indicatore per cui l'ente risulta virtuoso e del valore medio dell'indicatore per cui l'ente non è virtuoso.

delle spese finali, escludendo le partite finanziarie (riscossioni di crediti e alienazioni di attività finanziarie tra le entrate; acquisizioni di partecipazioni azionarie, conferimenti di capitale²³⁸, concessioni di crediti e anticipazioni, tra le spese) e le risorse comunitarie; il criterio generale di contabilizzazione delle operazioni utilizzato è quello della competenza economica ("accrual basis"), con eccezioni rappresentate principalmente dalle operazioni in conto capitale, registrate in termini di cassa.

Tralasciando le disposizioni che riguardano la determinazione del saldo finanziario (in termine di obiettivo e di risultato utile) e che assumono la valenza di natura agevolativa, o sanzionatoria o premiale o che siano finalizzate a depurare gli effetti finanziari connessi ad eventi di natura straordinaria o a stabilizzare la determinazione di tale saldo da componenti contabili non tipicamente ripetitive, e concentrando l'attenzione sulla definizione base del parametro rilevante ai fini del rispetto del patto, si può affermare che la definizione base del saldo finanziario per il patto di stabilità interno degli enti locali, ad eccezione del computo tra le entrate finali delle alienazioni di attività finanziarie e tra le spese finali delle spese per partecipazioni azionarie e dei conferimenti di capitale, nonché del computo delle risorse comunitarie (peraltro, relativamente a quest'ultima posta contabile, il comma 7 quater dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008, introdotto dall'art. 4, c. 4 septies del decreto legge n. 2/2010, convertito con legge n. 42/2010 ha disposto dal 2010 l'esclusione delle risorse provenienti, direttamente o indirettamente dall'Unione Europea, nonché le relative spese correnti ed in conto capitale), è sostanzialmente allineata al saldo definito in sede comunitaria, sopra illustrato; anche dal punto di vista del criterio di contabilizzazione delle operazioni, a seguito dell'introduzione dal 2008 del criterio contabile della competenza mista per il computo del saldo finanziario, sussiste un sostanziale allineamento, a meno della trasformazione dalla competenza finanziaria a quella economica elaborata dall'Istat, tra quanto disposto dal patto di stabilità interno per gli enti locali e il criterio, sopra illustrato, adottato in sede comunitaria. Tale sostanziale allineamento complessivo rende possibile una congruenza tra gli obiettivi di riferimento a livello europeo discendenti dal patto di stabilità e crescita con quelli stabiliti dal patto di stabilità interno degli enti locali.

Il saldo finanziario calcolato in termini di competenza e di cassa controllava, sia per la competenza sia per la cassa, la parte corrente e quella in conto capitale del bilancio ed in particolare aveva creato problemi per gli enti all'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese finali²³⁹, in quanto l'avanzo di amministrazione, secondo regole in linea con quelle europee, non viene considerato tra le entrate dell'esercizio utili ai fini del saldo finanziario. L'applicazione della suddetta tecnica contabile della competenza mista per il computo del saldo finanziario, escludendo dai vincoli la spesa in conto capitale in termini di competenza, ha risolto per gli enti il problema della destinazione dell'avanzo di amministrazione a copertura di nuovi impegni di spesa (di competenza) in conto capitale, spostando peraltro il problema "a valle", cioè in termini di

²³⁸ I conferimenti di capitale sono esclusi dal saldo a meno che siano destinati a coprire una perdita, nel qual caso, sono considerati quale trasferimenti ad imprese e dunque inclusi nel saldo.

²³⁹ L'applicazione invece dell'avanzo di amministrazione al finanziamento delle spese per rimborso dell'indebitamento, anche derivante da estinzione dello stesso, risulta neutrale per il patto di stabilità, essendo escluse dal computo entrambe le componenti contabili citate.

cassa (l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese in conto capitale, infatti, scaricherà i propri effetti negativi sul saldo finanziario in termini di pagamenti delle spese in conto capitale, che sono computate ai fini del saldo finanziario secondo il regime contabile della competenza mista). Con l'introduzione del regime contabile della competenza mista resta invece monitorata la competenza della gestione corrente, facendo permanere la difficoltà dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione (entrata peraltro tipicamente non ripetitiva) al finanziamento delle spese correnti (secondo la tecnica della competenza mista, infatti, queste ultime sono computate in termini di competenza).

L'introduzione del saldo finanziario in termini di competenza mista, a causa del mancato vincolo alla competenza delle spese in conto capitale, non rende possibile controllare l'andamento dell'indebitamento (per il finanziamento degli investimenti). In particolare, nel caso del saldo finanziario computato per competenza (e per cassa), il controllo sul saldo finanziario significava sostanzialmente controllare indirettamente la dinamica dell'assunzione dell'indebitamento rispetto al rimborso di questo (essendo le entrate da indebitamento e le spese per rimborso dello stesso escluse dal saldo). Risulta evidente che, con l'introduzione del regime contabile della competenza mista, l'ente può procedere all'assunzione di nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti senza conseguenze negative sul computo del saldo finanziario utile per il rispetto del patto (il saldo ai fini del patto risulta cioè neutrale); tuttavia, tali operazioni scaricheranno le loro conseguenze negative sul saldo finanziario interamente "a valle", in termini di pagamenti delle spese di investimento (che sono computate ai fini del saldo finanziario secondo il regime contabile della competenza mista) finanziate da indebitamento. Al fine di porre una qualche forma di controllo più diretto sull'indebitamento (rispetto a quella esercitata "a valle" sui pagamenti degli investimenti), dal 2010 è stato previsto un meccanismo di contenimento della crescita del debito collegata ai documenti del governo di programmazione economico-finanziaria, di cui si è già parlato nella presente relazione.

La definizione del saldo finanziario programmatico per il triennio 2009/2011 è particolarmente stringente per gli enti con saldo finanziario di competenza mista 2007 negativo, pur tenendo presente la già ricordata clausola di salvaguardia prevista per il solo 2009²⁴⁰ per la quale l'entità del concorso alla manovra è determinata dal minore tra l'importo ottenuto attraverso l'applicazione delle percentuali di miglioramento sopra indicate e l'importo corrispondente al 20% dell'ammontare delle spese finali espresse in termini di competenza mista, al netto delle concessioni di crediti, registrate nel 2007; infatti, per questi si prevede un miglioramento del saldo finanziario 2007 per il triennio 2009/2011, in modo tale da raggiungere l'inversione del segno dal 2011, e tale percorso di miglioramento è ulteriormente accelerato nel caso degli enti che non abbiano rispettato il patto di stabilità 2007; viceversa, per gli enti con saldo finanziario di competenza mista 2007 positivo o pari a 0, si concede per il triennio 2009/2011 o un'invarianza del saldo (nel caso di enti che non abbiano rispettato il patto di stabilità 2007) o la possibilità di peggiorare il saldo (nel caso di enti che abbiano

²⁴⁰ Secondo tale disposizione, l'entità del concorso alla manovra è determinata dal minore tra l'importo ottenuto attraverso l'applicazione delle percentuali di miglioramento del saldo finanziario 2007 e l'importo corrispondente al 20% dell'ammontare delle spese finali espresse in termini di competenza mista, al netto delle concessioni di crediti, registrate nel 2007.

rispettato il patto di stabilità 2007) e con la già ricordata possibilità, per questi ultimi che inoltre abbiano nel 2007 percepito dividendi derivanti da operazioni straordinarie poste in essere da società quotate sui mercati regolamentati operanti nel settore dei servizi pubblici locali, di assumere come base di riferimento per la determinazione del saldo finanziario programmatico (e dunque anche la base per il calcolo del concorso alla manovra) non il saldo finanziario di competenza mista 2007 bensì la media dei saldi relativi al quinquennio 2003-2007.

Ne risulta dunque la finalità di procedere ad una convergenza del saldo finanziario come sopra definito almeno verso lo 0. Con tale obiettivo sostanziale di convergenza per il saldo finanziario ed in presenza del criterio contabile di competenza mista: si invitano gli enti al rafforzamento del margine (positivo) di parte corrente (da realizzarsi, in presenza del blocco sulle entrate tributarie rappresentato dall'art. 77 bis, comma 30, d.l. n. 112/2008, convertito dalla l. n. 133/2008, soprattutto con il contenimento della spesa corrente) e all'utilizzo in misura crescente di tale margine sia per il rimborso dell'indebitamento, sia, unitamente alle entrate proprie di parte capitale, per il finanziamento delle spese in conto capitale; si controlla, penalizzandola, per dare strutturalità al saldo finanziario, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (entrata, peraltro, tipicamente non ripetitiva), sia per il finanziamento delle spese correnti (immediatamente nell'esercizio di competenza), sia per il finanziamento delle spese in conto capitale (in tal caso "a valle", cioè negli esercizi in cui si scaricheranno gli effetti dei pagamenti), mentre l'utilizzo (dell'avanzo di amministrazione) considerato neutrale (e non penalizzante) ai fini del computo del saldo del patto è quello che finanzia il rimborso dell'indebitamento; si controlla l'assunzione di indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sia indirettamente (a valle, negli esercizi in cui si scaricheranno gli effetti dei pagamenti delle correlate spese di investimento), sia, dal 2010, direttamente, attraverso il già ricordato meccanismo di contenimento della crescita del debito collegata ai documenti del governo di programmazione economico-finanziaria.

2.2.2 Criticità e tendenze evolutive della disciplina del patto di stabilità interno.

A conclusione della trattazione che precede si ritiene opportuno esplicitare alcune osservazioni alimentate dal dibattito succeduto all'esperienza operativa dei meccanismi introdotti dalla disciplina del Patto di stabilità interno.

In primo luogo, va riferito che da una parte dei commentatori è stata formulata la considerazione che i delineati, complessi meccanismi del patto di stabilità interno non si sono, da soli, appalesati sufficienti ad assicurare la finalità di una effettiva compartecipazione delle autonomie locali all'osservanza dei vincoli imposti al Governo nazionale dall'Unione europea.

A questa conclusione i commentatori sono giunti facendo leva sull'argomento secondo cui lo Stato, pur assumendo il più volte citato ruolo di garanzia nei confronti dell'UE con riferimento ai vincoli afferenti l'indebitamento e il piano di rientro del debito non solo per il proprio bilancio ma altresì anche per quello degli Enti decentrati, non dispone tuttavia di efficaci strumenti di intervento nei confronti di questi ultimi.

Da qui la necessità di introdurre norme che assicurino un reale coordinamento tra i diversi livelli di governo, attraverso la condivisione degli obiettivi e delle risorse necessarie per conseguirli, nonché la predisposizione di adeguate procedure di controllo sugli enti decentrati e di interventi correttivi conseguenti, che esplicino i propri effetti oltre l'imposizione di limitazioni alla capacità di spesa corrente e per investimenti, ovvero all'assunzione di personale.

In questo quadro si inserisce l'articolato sistema di controlli intestato alla Corte dei conti secondo le previsioni di cui all'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ed avente la finalità precipua di verificare il rispetto degli equilibri di bilancio da parte delle amministrazioni regionali e locali, nonché di controllare che la relativa gestione sia ispirata ai fondamentali principi della correttezza, efficienza ed economicità, soddisfacendo ai canoni di una sana e corretta gestione finanziaria.

Se questo è il quadro ordinamentale attualmente vigente, nel dibattito sviluppatosi in vista dell'individuazione di percorsi migliorativi e, comunque, correttivi delle criticità emerse, spunti di approfondimento sono stati elaborati con riferimento, innanzitutto, alla natura giuridica ed al rango riconosciuti alla normativa dettante la disciplina del Patto.

In questo senso, muovendo dall'assunto della natura solo parzialmente prescrittiva della stessa, tale, cioè, con riferimento ai soli fini da conseguire, è stata avanzata l'idea che effetti migliorativi potrebbero derivare da una normativa che, riconosciuta la anzidetta natura prescrittiva della stessa solo per gli obiettivi da raggiungere, risulti essere di natura programmatica quanto alla scelta dei meccanismi finalizzati al perseguimento degli obiettivi posti, risultando in definitiva più liberale e rispettosa dell'autonomia degli Enti con riferimento a tali ultimi profili.

Sempre in quest'ottica, da alcuni è stata anche auspicata un'accentuazione del ruolo di coordinamento che potrebbero utilmente ricoprire le Regioni (a statuto ordinario), similmente a quanto già avviene per quelle ad autonomia differenziata, con un conseguente diverso livello di responsabilità "a cascata" di tutti i soggetti coinvolti, riconducibile sostanzialmente allo schema Stato/Regione-Regioni/EELL.

Anche con riferimento alle sanzioni sono state rilevate criticità, in particolare, per esempio, riguardo alla applicazione indifferenziata delle stesse in caso di inosservanza delle relative regole, e dunque indipendentemente dall'entità dello sforamento. Si è discusso, a tal proposito, circa la natura giuridica della sanzione stessa, oscillando tra una tesi che la configura comunque come conseguenza oggettiva del mancato rispetto dei vincoli posti dal patto e del conseguenziale sforamento del tetto normativamente posto, circostanza che a sua volta determina il ricorrere degli automatismi sopra descritti, ed altra tesi che le riconosce piuttosto natura di conseguenza soggettivizzabile e per ciò stesso suscettibile di un'applicazione differenziata, in considerazione di tutte le circostanze che in concreto hanno dato luogo al risultato negativo in termini di mancato rispetto del vincolo posto agli equilibri di bilancio.

Ancora, è stata riscontrata una generalizzata rigidità dei meccanismi del patto, che a sua volta è stata giudicata foriera di scelte e conseguenti prassi poste in essere dagli Enti per finalità sostanzialmente elusive delle prescrizioni cui sono soggetti, con il ricorso ad istituti, quali

l'assunzione di partecipazioni azionarie in organismi societari ovvero la creazione di gestioni fuori bilancio, alla cui adozione si è nei fatti rivelato connesso l'effetto di sottrarre agli ordinari meccanismi di monitoraggio e controllo, sia interno che esterno, una reale conoscenza della gestione delle relative risorse sul versante, soprattutto, della spesa, ed in definitiva, attraverso il filtro dell'attività di referto posta in essere dagli organi ed Istituzioni di controllo, una altrettanto reale conoscenza delle politiche pubbliche di allocazione delle risorse.

A fronte di tali argomentazioni, comunque, si registra un diverso orientamento del legislatore degli ultimi anni, le cui manovre muovono comunque nel senso di un inasprimento del regime di applicazione delle sanzioni, peraltro in linea con indirizzi autorevolmente formulati anche in seno alle Istituzioni europee.

A tale inasprimento si accompagna altresì l'incidenza attribuita dalle ultime normative alle sanzioni irrogate ai fini del computo del saldo utile per la verifica del rispetto dei vincoli discendenti dal Patto (vd., da ultimo, la disciplina posta dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010, tuttora in corso di conversione).

Anche sul fronte dell'introduzione di meccanismi di premialità si registra un andamento ondivago degli ultimi interventi normativi, in quanto tali meccanismi, inizialmente previsti nella disciplina originaria del Patto, sono stati successivamente espunti, per poi essere nuovamente introdotti dal legislatore del d.l. n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 agosto dello stesso anno, e tuttavia nuovamente sospesi nella loro operatività ad opera dell'art. 14, comma 12, del sopracitato d.l. n. 78/2010.

2.3 Il patto di stabilità nella regione Friuli Venezia Giulia

2.3.1 Disciplina del Patto di stabilità per gli Enti locali nella regione per l'anno 2009 e per il triennio 2010-2012.

In attuazione alla disposizione normativa dell'articolo 3, commi 48 e 49, della L.R. 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria regionale per l'anno 2007) il Regolamento approvato con il D.P.Reg. 19 marzo 2007, n. 064/Pres., e successive modifiche ed integrazioni,²⁴¹ disciplina il Patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2007, 2008 e 2009. Di fatto il Regolamento ridefinisce i criteri e le modalità per il concorso delle autonomie locali della regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, derivanti dagli obblighi assunti in sede comunitaria, che nell'anno 2006 erano basati sul sistema dei "saldi" già introdotto dal D.P.Reg. 28 marzo 2006, n. 091/Pres.. Tale sistema fissava quale obiettivo del Patto il miglioramento - sia in termini di competenza che di cassa - del saldo finanziario 2006 rispetto a quello del 2004, aggiornato con il tasso di inflazione reale riscontrato negli anni 2004 e 2005, desunto dai dati ufficiali; sia per la gestione di competenza che per quella di cassa

²⁴¹ Le successive modifiche ed integrazioni sono state apportate dai Regolamenti approvati con:
D.P.Reg. 18 marzo 2008, n. 082/Pres.
D.P.Reg. 16 aprile 2008, n. 0102/Pres.
D.P.Reg. 22 dicembre 2008, n. 0348/Pres.

il saldo finanziario doveva essere calcolato quale differenza fra le entrate finali e le spese correnti, con detrazione dal computo di alcune voci di entrata e di spesa.

Il nuovo quadro regolamentare di riferimento, come introdotto dal succitato D.P.Reg. 064/Pres./2007, si presenta così costituito:

La disciplina del Patto di stabilità interno è applicata alle Province ed ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed alle Comunità montane è data facoltà di aderirvi.

Le regole di determinazione del risultato individuano due obiettivi specifici: il conseguimento dell'equilibrio economico previsto dall'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), sia in termini di competenza che di cassa, e la riduzione del rapporto tra il proprio debito residuo e il prodotto interno lordo nazionale (per i Comuni in termini diversi in relazione al numero di abitanti). Il Regolamento definisce, inoltre:

- il meccanismo sanzionatorio per gli enti che non hanno rispettato il Patto di stabilità;
- gli obblighi, per gli enti, dell'invio alla competente Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali dei dati relativi all'ammontare del debito e all'equilibrio economico, in sede di previsione e di rendiconto, nonché delle informazioni riguardanti la gestione di competenza e di cassa ai fini dei monitoraggi infrannuali;
- gli obblighi della Direzione centrale nella raccolta della documentazione, nell'attivazione del monitoraggio e nella trasmissione dei dati al Ministero dell'economia e delle Finanze e alla stessa Corte dei conti;
- le competenze degli Organi di revisione in materia di vigilanza e verifica del raggiungimento degli obiettivi del Patto e di certificazione dei dati trasmessi dagli enti alla Regione.

Con l'entrata in vigore della L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per il 2009) i principi fondamentali del Patto di stabilità interno, come definiti dal D.P.Reg. n.064/Pres./2007, continuano ad esplicare il loro effetto nell'anno 2009, con la novità che la previsione regolamentare viene recepita in modo sostanziale dalla stessa L.R. 17/2008. L'anticipazione della manovra del Patto di stabilità per gli enti locali al 31 dicembre 2009, (anziché al 31 marzo dell'anno successivo, come previsto dalla normativa previgente) è stata infatti imposta dall'articolo 77-ter, comma 6, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n.133, il quale ha previsto che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla finalità del Patto di stabilità interno per gli enti locali dei rispettivi territori; qualora non vi provvedano entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, si applica la disciplina nazionale.

In conformità alla suddetta previsione normativa, le disposizioni di cui ai commi 5 - 27 dell'articolo 12 della L.R. 17/2008 "definiscono, in via esclusiva, le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza locale", per cui l'applicazione del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.064/Pres./2007 è limitato agli anni 2007 e

2008. Le nuove regole sono estese al triennio 2010-2012. Inoltre, un'importante novità introdotta dalla disciplina del Patto per l'anno 2009 è costituita dai vincoli riguardanti la spesa per il personale: mentre nel 2008, secondo il Regolamento, per gli enti locali soggetti alle disposizioni del Patto di stabilità, la spesa del personale, al pari di altre voci di spesa, costituiva strumento al fine del perseguimento dei vincoli prefissati, ora viene imposto un preciso obiettivo di riduzione di detta spesa. In tal modo si è posto fine, a decorrere dal 2009, alla diretta applicabilità anche agli enti locali del Friuli Venezia Giulia dell'articolo 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007).

Nel quadro di riferimento alle autonomie locali contenuto nella Relazione politico-programmatica per gli anni 2009-2011 (approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 19 dicembre 2008), con richiamo alla sostanziale riconferma delle regole introdotte nel 2007-2008, gli obiettivi del Patto di stabilità sono così delineati: "...La conferma della disciplina vigente offre stabilità agli enti in settori che negli ultimi anni hanno presentato elementi di variabilità tali da risultare inconciliabili con seri processi di programmazione; tale stabilità consentirà una verifica dell'impatto delle scelte compiute sui macroindicatori rilevanti in sede comunitaria. Per il successivo triennio si stanno valutando fin d'ora possibili correttivi della manovra per incidere maggiormente sulla riduzione del debito; l'anno 2009 costituirà arco temporale necessario per uno studio ed un approfondimento della materia, anche in relazione all'evoluzione dell'attuale congiuntura economica che potrebbe avere ripercussioni sui parametri di Maastricht. Considerata la particolare attenzione che da qualche anno il legislatore nazionale pone sul contenimento della spesa pubblica, sono state introdotte anche per gli enti locali della Regione soggetti al patto di stabilità alcune regole di contenimento della spesa di personale da attuarsi nel triennio 2009-2011 sulla base di un indicatore di virtuosità. Anche per i comuni non soggetti al patto di stabilità sono state previste disposizioni per il contenimento della spesa di personale".

Ciò premesso, l'analisi che segue è finalizzata ad approfondire le disposizioni del Patto di stabilità interno degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2009, in particolare con l'evidenza delle novità introdotte dalla L.R. 17/2008, le quali vengono commentate anche alla luce delle note esplicative fornite agli stessi enti dal Servizio finanza locale della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza (di seguito denominato "Servizio finanza locale") con le circolari e comunicazioni sotto indicate:

- circolare prot. n. 84/5.1.3 del 7 gennaio 2009;
- circolare prot. n. 1893/5.1.3 del 10 febbraio 2009;
- circolare prot. 4148/5.1.3 del 17 marzo 2009;
- circolare prot. 11844/5.1.3 del 16 luglio 2009.

E' previsto, inoltre, un esame più dettagliato dei vincoli imposti dal Patto di stabilità alla spesa per il personale.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della L.R. 17/2008, nel 2009 il Patto di stabilità interno si applica obbligatoriamente alle Province, ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti²⁴² ed alle Comunità montane (in base al Regolamento precedentemente in vigore, l'adesione era facoltativa per quest'ultima categoria di enti), mentre per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti permane la facoltà di aderirvi comunicando la propria adesione alla competente struttura della Regione entro il 28 febbraio 2009, con le modalità da stabilirsi a cura della Giunta regionale.

In ordine a tale facoltà, preme comunque sottolineare che il Servizio finanza locale, dando agli enti esplicazione dei contenuti della norma, ha precisato che "tale scelta, non rivestendo carattere meramente tecnico ma avendo rilievo sull'attività programmatica e di gestione dell'ente, deve essere supportata da un atto di indirizzo quantomeno da parte dell'organo esecutivo dell'ente".

Secondo le disposizioni dei commi 6 - 17 del surrichiamato articolo 12, gli obiettivi del patto rimangono fissati nei seguenti termini:

- conseguimento (in termini di competenza e di cassa e tenendo conto di opportuni correttivi) dell'equilibrio economico previsto dall'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e successive modifiche ed integrazioni;

- progressiva riduzione del rapporto tra il debito dell'ente ed il prodotto interno lordo nazionale.

Per quanto concerne quest'ultimo obiettivo, la riduzione del rapporto debito/PIL permane differenziata sulla base della tipologia di ente e della classe demografica. Nella specificità:

- a) per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, il rapporto deve essere ridotto rispetto a quello in essere al 31 dicembre dell'anno precedente;

- b) per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti, il rapporto deve essere ridotto rispetto a quello in essere al 31 dicembre del terzultimo anno precedente (il rapporto calcolato al 31/12/2006 è ridotto nel triennio 2007-2009 e, quindi, la riduzione è valutabile al 31/12/2009);

- c) per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che abbiano aderito volontariamente al patto di stabilità, e per le Comunità montane, la riduzione del rapporto tra il debito e il prodotto interno lordo rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2008 costituisce mero indirizzo di carattere generale.

Persiste l'esonero dall'obbligo della riduzione del rapporto debito/PIL per gli enti per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio per le Province e i Comuni, ovvero dei primi due titoli per le Comunità montane.

Ai fini della determinazione del debito sono operate le esclusioni nelle forme già previste dall'articolo 4, comma 10, del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 064/Pres./2007.

I valori del PIL nazionale da considerare ai fini dell'obiettivo di cui trattasi sono quelli desunti dal documento di programmazione economica e finanziaria e dalla relazione previsionale e

²⁴² La popolazione cui fare riferimento è quella risultante al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello considerato, dedotta dai dati delle anagrafi comunali, contenuti nella rilevazione statistica ufficiale della Regione, desunti dalla "Rilevazione sulla popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile" (Istat/Posas) individuata dal programma statistico nazionale, previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

programmatica, approvati annualmente dal Consiglio dei ministri, e vengono comunicati agli enti locali dalla struttura regionale competente in materia di autonomie locali.

Nel triennio 2010-2012 l'obiettivo di riduzione del rapporto tra il debito dell'ente e il prodotto interno lordo nazionale è operato confrontando il rapporto al 31 dicembre 2009 con quello risultante al 31 dicembre 2012.²⁴³

Il successivo comma 18 del più volte citato articolo 12 stabilisce che gli stanziamenti sono iscritti nel bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2009 e nel bilancio pluriennale in coerenza con gli obiettivi posti dal patto di stabilità.

I commi 19 e 20 definiscono il sistema delle penalizzazioni da applicare distintamente in caso di mancato conseguimento degli obiettivi del rispetto dell'equilibrio economico e della riduzione del rapporto debito/PIL. Il metodo sanzionatorio rimane pressoché invariato rispetto all'anno precedente, contemplando il limite alle assunzioni di personale (con l'esclusione, fra l'altro, delle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie), il divieto di ricorso all'indebitamento per investimenti (con delle eccezioni per alcune forme di indebitamento, fra cui quelle assistite da contribuzioni), il divieto (pure con alcune deroghe) di applicare avanzo alla parte corrente del bilancio. Il mancato invio, al Servizio finanza locale, dei dati del Patto a consuntivo entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento costituisce inadempimento al Patto medesimo.

Riguardo all'invio delle informazioni alla Regione, ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di stabilità, oltre ai dati del consuntivo che devono essere trasmessi nel termine suindicato, gli enti fanno pervenire al Servizio finanza locale i dati di previsione entro il 28 febbraio di ciascun anno (comma 21 dell'articolo 12). Semestralmente le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e le Comunità montane inviano, inoltre, le informazioni concernenti i dati effettivi di cassa e di competenza relativi all'obiettivo dell'equilibrio economico; in occasione dei monitoraggi semestrali deve essere verificata la coerenza degli stanziamenti di bilancio con gli obiettivi del Patto di stabilità e, in caso di difformità, l'ente è tenuto a fornire chiarimenti alla Regione (comma 22 dell'articolo 12). Permangono, infine, in capo agli Organi di revisione degli enti i compiti in materia di verifica degli adempimenti connessi al conseguimento degli obiettivi e di certificazione dei dati di bilancio da trasmettere al Servizio finanza locale (comma 24 dell'articolo 12).

Compete, inoltre, alla Giunta regionale (comma 23 dell'articolo 12) provvedere, con propria deliberazione da adottare entro il 31 gennaio 2009, a fissare le modalità operative degli adempimenti del Patto e approvare la relativa modulistica: per l'anno 2009 le modalità ed i termini per il monitoraggio del Patto di stabilità interno (ivi compresa l'adozione della modulistica) sono stati approvati con la deliberazione giuntale n. 211 del 29 gennaio 2009, cui seguono modifiche ed integrazioni disposte con la successiva deliberazione n. 411 del 23 febbraio 2009.

²⁴³ In ordine alla riduzione del rapporto debito/PIL, l'articolo 12 della L.R. 17/2008, al comma 14, sanciva quanto segue: "Per il triennio 2010-2012 gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità dovranno adeguare il rapporto tra il proprio debito e il prodotto interno lordo nazionale di una percentuale differenziata sulla base dello scostamento di ciascun ente rispetto al valore medio riferito alla classe demografica di appartenenza o alla tipologia di ente. Con deliberazione della Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali, sono individuate le classi demografiche, le percentuali differenziate di riduzione, i valori medi, le modalità di riduzione ed ogni altro elemento utile". Tale disposizione normativa è stata abrogata dall'articolo 11 (norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione e altre norme contabili), comma 12, della L.R. 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria regionale per il 2010).

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio posta in essere dalla Regione, con nota in data 17 febbraio 2010, n. 2273/5.1.1, la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, ha trasmesso una breve relazione sui controlli effettuati da cui emerge che gli uffici preposti hanno dato corso alle verifiche previste dalla legge. In particolare, risulta che: "... E' stato effettuato il monitoraggio dei dati inviati dagli enti locali in sede di previsione per l'anno 2009, quello dei dati relativi al rendiconto di gestione dell'anno 2008, nonché il monitoraggio semestrale. Gli uffici hanno esaminato i prospetti inviati dagli enti effettuando dei controlli incrociati sulla corrispondenza di alcuni ed il raffronto con i dati degli anni precedenti. Gli errori rilevati sono stati segnalati alle amministrazioni interessate, invitandole a fornire chiarimenti circa le discordanze e a provvedere alle rettifiche necessarie. Nel caso in cui le eventuali differenze riscontrate fossero supportate da fondate motivazioni, l'ente rappresentava un tanto attraverso una nota esplicativa".

La spesa per il personale nella disciplina del Patto di stabilità degli Enti locali

Negli anni 2007-2009 la disciplina regionale in materia di Patto di stabilità degli enti locali ha considerato e previsto l'obiettivo del contenimento della "spesa per il personale" con disposizioni diverse che, seguendo l'evoluzione della legislazione nazionale in materia, hanno assunto inizialmente una natura programmatica e di principio, per tradursi poi in normativa che definisce parametri e misure per la riduzione della spesa medesima.

Per l'esame di dette disposizioni occorre prioritariamente richiamare l'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007), come modificato ed integrato dall'articolo 3, comma 120, della Legge 244/2007 (Legge finanziaria per il 2008), e l'articolo 76 del D.L. 112/2008: la prima disposizione di legge prevede espressamente, ancorchè con alcune deroghe, che "...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative". La seconda, oltre ad integrare la normativa di cui al citato comma 557, prevede ulteriori parametri di contenimento delle spese di personale anche in relazione al complesso delle spese correnti, demandando agli Organi esecutivi dello Stato la definizione dei criteri di virtuosità con correlati obiettivi differenziati di risparmio.

In ambito regionale, l'articolo 1, comma 2, del D.P.Reg. n. 064/Pres./2007, disposizione regolamentare in vigore nel 2007, con riferimento agli obblighi derivati dal Patto di stabilità interno, stabiliva quanto segue: "Ai fini del conseguimento dei predetti obiettivi di finanza pubblica, gli enti locali soggetti alle disposizioni del presente regolamento pongono in essere politiche di gestione della spesa per il personale che siano coerenti con i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità". Il citato comma 2 è stato poi sostituito dall'articolo 2 del D.P.Reg. 18 marzo 2008, n. 082/Pres., nei seguenti termini: "Per gli enti locali soggetti alle disposizioni del presente regolamento la spesa di personale, al pari delle altre voci di spesa, costituisce strumento al fine del perseguimento dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno". Occorre sottolineare che nell'anno 2007 la Direzione centrale competente in materia di autonomie locali aveva trasmesso agli enti una nota interpretativa sui

vincoli imposti dalla disciplina regionale sul Patto ed in materia di spese per il personale (nota del 31 ottobre 2007, n. 17317/5.1.3), avuto riguardo anche alle disposizioni previste per il medesimo anno dalla Legge finanziaria statale. In particolare, la Direzione centrale interpretava la portata della norma contenuta nel succitato art. 1, comma 557, della L.R. 296/2006 quale norma di principio e di indirizzo che collegava la gestione della spesa di personale al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, obiettivi che per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia era la stessa Regione a fissare, ovviamente sempre nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica; ne derivava che, conseguentemente (sempre secondo l'interpretazione della Direzione centrale), il comma 557 non trovava applicazione per gli enti locali della regione, nel mentre gli unici vincoli cui i medesimi enti locali avrebbero dovuto sottostare erano quelli del surrichiamato articolo 2, comma 2, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.064/Pres./2007. Sono note, infine, le valutazioni espresse dalla Sezione di controllo della Corte dei conti in ordine al mancato rispetto del comma 557, in sede di verifica delle relazioni degli Organi di revisione degli enti locali al bilancio preventivo ed al rendiconto per l'anno 2007 (ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della L.R. 266/2005) e nel giudizio di parificazione sul rendiconto della Regione per l'esercizio finanziario 2008 (deliberazione n. 72 del 17 luglio 2009).

L'articolo 12 della L.R. 17/2008, al comma 25, nel disciplinare il Patto di stabilità degli enti locali per l'anno 2009, attribuisce alla spesa per il personale una nuova valenza, tralasciando il principio generale enunciato dal previgente Regolamento che considerava le economie realizzabili sulla predetta spesa quale strumento da porre in essere per rispettare gli obiettivi previsti dal Patto medesimo. In armonia con le nuove disposizioni di legge dello Stato in materia, la nuova normativa introdotta per il 2009 dal precitato comma 25 statuisce che gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità non devono superare nel triennio 2009-2011 un rapporto tra spesa di personale (intervento 1 del titolo I della spesa) e spesa corrente (titolo I) corrispondente al 35 per cento; tale percentuale è elevata al 40% per i comuni capoluogo di provincia e per i comuni turistici. Gli enti che superano la percentuale prestabilita adottano misure gestionali coerenti con l'obiettivo di riduzione del rapporto, motivando preventivamente ogni operazione di politica di personale. Ai fini della determinazione del rapporto vengono escluse dal conteggio le spese di personale connesse al pagamento di emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti e quelle derivanti da rinnovi contrattuali che dovessero intervenire nel triennio 2009-2011; inoltre, non rilevano, secondo parametri predefiniti, le maggiori spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a determinate categorie di personale (es. categorie protette, personale degli organici della polizia locale, personale addetto al servizio sociale dei comuni). Per contro, gli enti che presentano una media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nel triennio 2005-2007 superiore al 50% non possono procedere, nell'anno 2009, ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.

La normativa in materia di spesa per il personale introdotta dalla Legge finanziaria per il 2009 è successivamente integrata dall'articolo 12, comma 35, della L.R. 12/2009 (Legge di assestamento del bilancio 2009), il quale prevede la possibilità di valorizzare pro quota, da parte dei singoli enti

partecipanti, le spese di personale connesse alle convenzioni e alle associazioni intercomunali di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 2006, salvo diverso accordo fra le parti.

Il quadro normativo della spesa per il personale, come sopra illustrato, prevede inoltre alcune disposizioni particolari per gli enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità. Infatti, nell'ottica del contenimento della spesa, l'articolo 12, commi 28 - 29, della L.R. 17/2008 stabilisce che detti enti, per l'anno 2009, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato limitatamente alle cessazioni di rapporti di lavoro indeterminato verificatesi nel biennio precedente, fermo restando che l'ammontare della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non può superare il corrispondente ammontare dell'anno 2007. Gli enti che nel corso dell'anno 2008 hanno già dato avvio ad assunzioni potranno conteggiare le cessazioni intervenute nel 2007 solo se non già sostituite. Sono ammesse eventuali procedure di mobilità in compensazione, tra enti locali del comparto unico, che avvengano anche nel medesimo esercizio finanziario, purchè venga rispettato il previsto limite di spesa. I Comuni con popolazione uguale od inferiore a 3.000 abitanti possono procedere anche alle assunzioni di personale relativo alle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato verificatesi nel corso dell'anno 2009.

A tale regime delle assunzioni sono consentite deroghe, debitamente motivate e solo assicurando entrambe le seguenti condizioni che si configurano quale indice di virtuosità:

a) il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non deve essere superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento;

b) il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non deve superare quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento.

Il successivo comma 30 del succitato articolo 12 reca, infine, un'ulteriore disposizione che autorizza il trasferimento di personale tra amministrazioni nell'ambito di forma associative, che diano luogo, nelle fattispecie previste dalla legge, alla costituzione di piante organiche aggiuntive, a condizione di invarianza della spesa e consistenza numerica del personale. Tale disposizione si applica anche nei confronti di "comuni gestori" che non hanno rispettato il Patto di stabilità. Le cessazioni di personale non sono conteggiate dall'ente cedente per i fini previsti dal precedente comma 28.

Da ultimo, l'articolo 12, comma 34, della L.R. 17/2008 abroga alcune disposizioni normative in materia di spese per il personale,²⁴⁴ che, seppur nei limiti di contenimento della spesa pubblica e fermo restando gli obblighi derivanti dal Patto di stabilità, consentivano agli enti locali della regione

²⁴⁴ Le disposizioni abrogate sono le seguenti:

- il comma 4 dell'articolo 10 della L.R. 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria per il 2002);
- il comma 1 dell'articolo 2 della L.R. 30 aprile 2003, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2003);
- il comma 23 dell'articolo 1 della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 (Norme urgenti in materia di enti locali, nonché di uffici di segreteria degli Assessori regionali).

di rideterminare le proprie dotazioni organiche e di procedere all'assunzione del personale necessario per l'esercizio delle funzioni loro attribuite.

Passando ora ad esaminare la disciplina del Patto per il triennio 2010-2012, va detto che l'articolo 12, comma 7, della Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria per il 2009) dispone che le regole sul Patto di stabilità interno per gli enti locali di cui ai commi da 5 a 27 del medesimo articolo, già previste per il 2009, sono estese al triennio 2010-2012. Con l'entrata in vigore della Legge finanziaria regionale per il 2010 i principi fondamentali del Patto dettati da tale disciplina rimangono sostanzialmente invariati per il triennio considerato.

Infatti, l'articolo 11 (norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione e altre norme contabili), commi 1-13, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n.24 (Legge finanziaria per il 2010), apporta alcune modifiche alla disciplina del Patto di cui al succitato articolo 12 della L.R. 17/2008, pur conservando inalterati i parametri di riferimento sui quali gli enti debbono intervenire ai fini del raggiungimento dei predefiniti obiettivi di finanza pubblica, ossia:

- il conseguimento, in termini di competenza e di cassa, dell'equilibrio economico previsto dall'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);
- la progressiva riduzione del rapporto fra il debito dell'ente e il prodotto interno lordo nazionale.

La significatività di tali modifiche, fermo restando che alcune rivestono la mera funzione di estendere espressamente all'anno 2010 l'applicazione della normativa in vigore nel 2009, pare tuttavia esplicarsi in una attenuazione degli obblighi dettati dalla previgente disciplina.

Nel 2010, diversamente da quanto previsto per l'anno precedente, sono chiamati al rispetto degli obblighi comunitari e alla conseguente realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica le Province e tutti i Comuni²⁴⁵. I Consigli dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti deliberano l'eventuale esclusione dai vincoli del Patto di stabilità entro il 28 febbraio 2010, dando comunicazione di ciò alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali. La scelta rimane vincolante per l'intero triennio (anziché per il solo anno 2010).

Per quanto concerne invece le modalità di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ai criteri di conseguimento dell'equilibrio economico viene apportato un ulteriore correttivo, rispetto a quelli precedentemente consentiti, che, nel conteggio, per il solo anno 2010 autorizza la detrazione delle spese correnti finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato nella misura del 50 per cento. Riguardo alla riduzione del rapporto fra il debito residuo ed il prodotto interno lordo nazionale, per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti detto rapporto deve essere ridotto nell'arco del triennio 2010-2012 rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2009; mentre per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la riduzione del rapporto nell'arco del triennio è solo consigliata. Diversamente da quanto previsto per il triennio precedente, per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti il vincolo del rispetto del Patto risulta attenuato,

²⁴⁵ Nel 2009 erano assoggettate agli obblighi del Patto anche le Comunità montane, mentre i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti potevano aderirvi facoltativamente.

in quanto non sussiste più l'obbligo di ridurre annualmente il rapporto debito/PIL rispetto a quello in essere al 31 dicembre dell'anno precedente. E' invece abrogato il comma 14 dell'articolo 12 della L.R. 17/2008 con il quale agli enti assoggettati al Patto di stabilità nel triennio 2010-2012 veniva imposto di adeguare il rapporto tra il proprio debito ed il prodotto interno lordo nazionale di una percentuale differenziata sulla base dello scostamento di ciascun ente rispetto al valore riferito alla classe demografica di appartenenza o alla tipologia di ente (alla Giunta regionale era demandato il compito di definire nel dettaglio i criteri necessari per la riduzione).

Alcune modifiche vengono poi apportate alle disposizioni normative che interessano la spesa per il personale: ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 12, comma 25, della L.R. 17/2008, vengono definite le modalità di valorizzazione pro quota, da parte dei singoli enti, delle spese di personale connesse alle convenzioni e alle associazioni intercomunali. Inoltre, ai fini del controllo sugli adempimenti previsti dal vincolo di cui al citato comma 25, vengono introdotte le regole per consentire alla Regione il monitoraggio della spesa di cui trattasi.

La nuova normativa prevede altresì che, per gli anni successivi al 2009, gli enti che presentano, nel triennio immediatamente precedente, una media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 50 per cento, non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con nessuna tipologia contrattuale.

2.3.2 Considerazioni sul patto di stabilità interno per gli Enti locali della regione Friuli Venezia Giulia

A commento dell'esposizione di cui al paragrafo precedente, si ritiene di poter formulare alcune considerazioni.

Come già più volte riferito, il patto di stabilità per gli enti locali nel Friuli Venezia Giulia dal 2007 prevede il conseguimento dell'equilibrio economico, sia in conto competenza sia in conto cassa, nonché l'obiettivo della riduzione del rapporto debito/Pil. In particolare, con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico, si evidenzia la sostanziale diversità rispetto all'obiettivo definito a livello nazionale, e, conseguentemente il mancato allineamento rispetto ai parametri di computo stabiliti a livello europeo ai quali la disciplina del patto a livello nazionale si è sostanzialmente uniformata.

L'equilibrio (nel senso di saldo uguale o maggiore di 0) economico è sostanzialmente riconducibile, per il computo in conto competenza, e, a meno, come esposto di seguito, dell'avanzo di amministrazione non vincolato ed applicato per il finanziamento di spese correnti ripetitive (interamente per il 2009, al 50% per il 2010) e delle spese per l'estinzione anticipata di mutui, all'equilibrio della parte corrente del bilancio, quale, peraltro, già previsto all'art. 162, comma 6 del D. Lgs.vo n. 267/2000 (Testo Unico degli enti locali). In particolare, tale saldo parametro valido per il patto di stabilità degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia si computa, per la competenza, contrapponendo le entrate di parte corrente (Tit.I, Tit. II, Tit. III), ivi inclusi i proventi delle

concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 iscritti al titolo IV dell'entrata e destinati al finanziamento di spese correnti) alle spese di parte corrente, rappresentate dalle spese correnti (Tit. I) al netto di quelle finanziate dall'avanzo di amministrazione (sia vincolato per qualsiasi tipologia di spesa, sia non vincolato che finanzi spese non ripetitive tra cui quelle per il pagamento di oneri contrattuali arretrati per il personale e per la copertura di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e da accordi transattivi, oltre che, per il 2010, che finanzi spese ripetitive entro il limite del 50%) e dalle spese per rimborso di mutui e prestiti e precisamente, quote di capitale di ammortamento dei mutui, rimborso prestiti obbligazionari e quote di capitale di debiti pluriennali (Tit. III, interventi 3,4,5), al netto di eventuali quote per estinzione anticipata di mutui. L'equilibrio economico computato in termini di cassa (riscossioni in conto competenza ed in conto residui per le entrate, pagamenti in conto competenza ed in conto residui per le spese) viene computato con le medesime partite contabili utilizzate per l'elaborazione del saldo in conto competenza, con i seguenti due correttivi, l'uno di carattere tecnico, l'altro di natura agevolativa. Il correttivo di carattere tecnico stabilisce che tra le detrazioni delle spese correnti vengano computati, oltre ai pagamenti in conto competenza, anche quelli in conto residui per le stesse spese, indicate sopra per il computo in saldo competenza, finanziate negli anni precedenti con avanzo di amministrazione. Di chiara natura agevolativa è la disposizione per cui il dato delle riscossioni in conto competenza e residui possono essere conteggiate, qualora più favorevole all'ente, in misura pari agli accertamenti di competenza per quanto riguarda le entrate allocate al Titolo II, l'addizionale Irpef, il rimborso spese per il funzionamento degli uffici giudiziari e il trasferimento statale di cui all'art. 1, comma 4, l. n. 126/2008; l'alternativa può essere operata sulle singole fattispecie di entrata anche in maniera disgiunta.

La proposizione dell'obiettivo in termini di mero equilibrio economico, calcolato in base alle modalità contabili sopra esposte, non può essere considerato di per sé un elemento di particolare virtuosità per la gestione degli enti locali; la proposizione di un margine di parte corrente di una qualche significatività dal punto di vista quantitativo, da computarsi in termini relativi (prioritariamente rispetto alle entrate di parte corrente), rappresenterebbe invece un sostanziale contributo alla virtuosità della gestione finanziaria ai fini del patto di stabilità interno, rappresentata dalla destinazione di tale margine di parte corrente al finanziamento degli investimenti ovvero, ove conveniente, all'estinzione anticipata di mutui.

Nella logica del vincolo di parte corrente non vi è un controllo diretto sulla dinamica dell'indebitamento. Conseguentemente è stato definito l'ulteriore obiettivo, diversificato sulla base della tipologia di ente e della classe demografica, della riduzione del rapporto tra debito e PIL (nazionale).

Il patto di stabilità interno regionale fino al 2009 stabilisce a tale proposito che: per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti il rapporto è ridotto rispetto a quello in essere al 31 dicembre dell'anno precedente; per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti la riduzione del rapporto rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2006 è operata nel triennio 2007-2009; per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e le Comunità

montane, che abbiano optato per l'adesione ai vincoli del patto di stabilità, la riduzione del rapporto costituisce indirizzo di carattere generale. Si aggiunge che sono esonerati dall'obbligo della riduzione del rapporto debito/Pil gli enti, considerati virtuosi, individuati come quelli per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40% del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio per le province e i comuni ovvero dei primi due titoli per le comunità montane; tale esonero vale fino al raggiungimento di tale soglia.

Per il triennio 2010-2012 il patto di stabilità interno regionale prevede un alleggerimento del vincolo sul rapporto debito/Pil esistente fino al 2009: le Province ed i Comuni con popolazione uguale o superiore a 5.000 abitanti riducono nel triennio 2010-2012 (nel senso che la riduzione verrà valutata al 31/12/2012) il rapporto debito/Pil calcolato al 31/12/2009 sullo stock di debito esistente al 31/12/2009; per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la riduzione del rapporto nel triennio costituisce indirizzo di carattere generale.

Sostanzialmente, si tratta del computo del valore residuo del debito (con riferimento ai debiti di finanziamento) dell'ente, ad esclusione dell'indebitamento (o di parte di esso) a cui non corrisponda un effettivo onere a carico dell'ente stesso o per l'esistenza di contributi o per l'esistenza di investimenti (finanziati dall'indebitamento stesso) il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione, ovvero ad esclusione dell'indebitamento che finanzia una serie di investimenti che il legislatore ha inteso promuovere. I vincoli sopra evidenziati del rapporto tra detto valore residuo del debito dell'ente ed il Pil nazionale esprimono sostanzialmente una sorta di turn over (rispetto alla quota di debito rimborsata) del debito stesso.

3 Esiti dei controlli della Sezione sulle relazioni degli Organi di revisione degli enti locali ai bilanci di previsione 2009 (ex art. 1, commi 166 e segg. L.266/2005)

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), nell'anno 2009 questa Sezione di controllo ha esaminato le relazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio 2009, trasmesse dagli Organi di revisione degli enti locali (n. 4 Province e n. 218 Comuni) e redatte secondo le linee guida ed i modelli approvati dalla Sezione con deliberazione n. 73 del 16 luglio 2009.

Per quanto concerne la metodologia ed i criteri di controllo adottati, le verifiche erano mirate ad accertare se l'impostazione del bilancio di previsione 2009 degli enti fosse tale da garantire:

- a) il rispetto del Patto di stabilità interno come determinato dall'articolo 12, commi 5-24, della Legge regionale 17/2008, e successive modifiche ed integrazioni; (solo per le Province, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno aderito al Patto di stabilità interno);
- b) il rispetto dell'articolo 12, commi 25-27, della L.R. 17/2008, in materia di spese per il personale (solo per le Province, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno aderito al Patto di stabilità interno);
- c) il rispetto dell'articolo 12, commi 28-29, della L.R. 17/2008, in materia di spese per il personale (per i soli Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non hanno aderito ai vincoli del Patto di stabilità interno);
- d) il rispetto del vincolo di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione (indebitamento per spese di investimento);
- e) il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000;
- f) il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 con riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (riguarda solo i Comuni);
- g) l'inesistenza di altre gravi irregolarità contabili.

Il controllo era, inoltre, mirato a verificare l'applicazione delle disposizioni di legge sotto indicate:

- h) l'articolo 2, comma 594, della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), con riferimento all'obbligo dell'adozione del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di dotazioni strumentali, di autovetture di servizio e di beni immobili;
- i) l'articolo 3, commi 55-56, della L.R. 244/2007, con riferimento alla programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma e al limite massimo della relativa spesa;

j) l'articolo 58, del D.L. 112/2008, come modificato dalla legge di conversione 133/2008, con riferimento alla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Sono state, invece, considerate oggetto di separata attività di controllo:

- la verifica del rispetto della normativa introdotta dall'articolo 1, comma 7, del D.L. 93/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 126/2008, in materia di sospensione del potere di aumento dei tributi;
- la verifica (per i Comuni) della veridicità della certificazione sul mancato gettito ICI accertato per l'anno 2008 (ex art. 77-bis, comma 32, del D.L. 112/2008);
- le verifiche relative alle società ed altri organismi partecipati dagli enti locali.

Con riferimento alla fase istruttoria del controllo, dopo l'esame delle relazioni acquisite dagli Organi di Revisione (costituite da un "questionario" e dal un "documento illustrativo" utilizzato dal Revisore per fornire le proprie eventuali osservazioni) è stato avviato, qualora necessario, un contraddittorio con gli enti chiedendo chiarimenti/integrazioni alle relazioni direttamente agli Organi di revisione e, in taluni casi, anche alle Amministrazioni comunali e provinciali.

In ordine ai risultati del controllo, si premette che nel 2009 in Friuli Venezia Giulia erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno:

- n. 4 Province;
- n. 60 Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- n. 16 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (che hanno aderito volontariamente ai vincoli del Patto).

Le verifiche effettuate dalla Sezione si sono concluse con esito positivo per:

- n. 2 Province;
- n. 4 Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- n. 4 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno aderito al Patto di stabilità interno;
- n. 34 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non hanno aderito al Patto di stabilità interno.

Per i restanti enti locali la Sezione si è espressa con n. 178 pronunce, rilevando nell'impostazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009:

- per n. 1 Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, il mancato rispetto, in termini di cassa, dell'equilibrio economico di cui all'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000 (obiettivo del Patto di stabilità interno previsto dall'art. 12, commi 6-11, della L.R. 17/2008);

- per n. 1 Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, il mancato conseguimento dell'obiettivo della riduzione del rapporto fra il debito residuo ed il prodotto interno lordo nazionale rispetto a quello in essere al 31.12.2006 (obiettivo del Patto di stabilità interno previsto dall'art. 12, comma 12, lett. b) della L.R. 17/2008);

- per n. 31 enti (n. 30 Comuni e n. 1 Provincia),²⁴⁶ la carenza di dati idonei a verificare l'entità dell'indebitamento al 31 dicembre 2009 ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno (in questi casi la Sezione si è riservata di effettuare ulteriori controlli);

- per n. 4 Comuni sottoposti ai vincoli del Patto di stabilità interno, nel bilancio di previsione 2009 e/o nel bilancio pluriennale 2009-2011 il rapporto fra la spesa di personale e la spesa corrente supera il limite stabilito dall'art. 12, comma 25, della L.R. 17/2008;²⁴⁷

- per n. 37 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (che non hanno aderito al Patto di stabilità), il limite della spesa per il personale non risulta conforme alla previsione normativa di cui all'art. 12, comma 28 della L.R. 17/2008; ²⁴⁸

- per n. 9 Comuni, la sussistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti o in fase di riconoscimento, ovvero la mancata previsione di stanziamenti a copertura degli stessi;

- per n. 145 enti (n. 144 Comuni e n. 1 Provincia), la mancata adozione del piano triennale di cui all'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008);

Altre criticità riscontrate:

- la sovrastima delle entrate derivanti dal contributo per permesso di costruire e/o da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada e dal recupero dell'evasione tributaria;

- l'elevata incidenza degli oneri relativi all'ammortamento di mutui e prestiti sul totale delle spese di parte corrente.

- criticità in ordine al rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 con riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (in particolare, mancata adozione del provvedimento della Giunta regionale che determina la destinazione delle entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada);

- criticità in ordine al rispetto della previsione normativa di cui all'art. 3, commi 55-56, della L.R. 244/2007, con riferimento alla programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma e al limite massimo della relativa spesa;

- criticità in ordine al rispetto della normativa di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, con riferimento alla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

²⁴⁶ Gli enti di seguito indicati non hanno fornito dati idonei a verificare l'entità dell'indebitamento al 31 dicembre 2009 ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno:

- Provincia di Udine,

- Comuni di Basiliano, Brugnera, Caneva, Casarsa della Delizia, Chions, Cividale del Friuli, Codroipo, Cordenons, Fiume Veneto, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Monfalcone, Moruzzo, Palmanova, Pasian di Prato, Pasiano di Pordenone, Pavia di Udine, Pordenone, Pozzuolo del Friuli, Sacile, San Canzian d'Isonzo, San Dorligo della Valle, San Giorgio di Nogaro, San Quirino, Santa Maria la Longa, Sesto al Reghena, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola.

Una compiuta rappresentazione attraverso la dettagliata dimostrazione del debito contratto a decorrere dal 2007, con riferimento al Patto di stabilità interno, è stata invece fornita dal Comune di Majano.

²⁴⁷ In relazione al rapporto tra la spesa per il personale e la spesa corrente nell'anno 2011, come indicato nei singoli questionari, la Sezione ha rilevato che, sebbene le situazioni segnalate dagli Organi di revisione non configurassero ancora violazione della norma, il predetto rapporto era comunque indice del potenziale mancato raggiungimento, nel triennio, dell'obiettivo prescritto dall'art. 12, commi 25-27, della L.R. 17/2008.

²⁴⁸ Per quasi tutti i Comuni la Sezione ha comunque preso atto degli elementi giustificativi della maggior spesa, rilevando che la medesima era riconducibile ad aumenti registrati nel 2008 e previsti dalla normativa al tempo vigente, alla tardiva copertura, nell'anno 2007, di posti in organico, ovvero ha preso atto della sussistenza delle condizioni di deroga previste dall'art. 12, comma 29, della L.R. 17/2008.

4 Considerazioni conclusive sugli interventi regionali per le autonomie locali

L'analisi comparata della disciplina del patto di stabilità interno fissata con le leggi del Parlamento per gli enti locali del territorio nazionale e quella stabilita con provvedimenti normativi (regolamenti o leggi regionali) della Regione Friuli Venezia Giulia evidenzia i differenti percorsi seguiti dallo Stato e dalla Regione in questa materia, pur a fronte di obiettivi di finanza pubblica essenzialmente identici. Le diverse situazioni riscontrate sono conseguenza della competenza primaria della Regione in materia di enti locali e della responsabilità diretta della medesima per il finanziamento del sistema delle autonomie. Le regioni a statuto speciale e le province autonome negoziano infatti ogni anno con lo Stato i contenuti e gli obiettivi del patto di stabilità per la parte che le riguarda direttamente ed in tal senso esse diventano garanti, sempre nei confronti dello stato e indirettamente nei confronti della U.E., anche per le condotte finanziarie delle rispettive autonomie locali.

Come detto, gli obiettivi del patto, anche se perseguiti attraverso il diaframma rappresentato dalla legge regionale, sono comuni a tutto il sistema della finanza locale e sono quelli sinteticamente ma efficacemente espressi, da ultimo, dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 284/2009: *"Il Patto di stabilità interno nasce dunque dall'esigenza di assicurare la convergenza delle economie degli Stati membri dell'Unione europea verso specifici parametri, comuni a tutti e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e di crescita. Il Protocollo n. 20 del 1992 fissa il limite di indebitamento netto ed il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo. Uno degli obiettivi primari delle regole che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento degli enti territoriali (Regioni ed enti locali). La definizione di tali regole avviene nell'ambito della predisposizione e dell'approvazione della manovra annuale di finanza pubblica"* (Corte cost. sent. 284/2009 cit.).

Va qui sottolineato, che la Regione Friuli Venezia Giulia ha per sua parte anticipato e percorso opportunamente alcune scelte poi adottate anche a livello nazionale, come la configurazione dei vincoli del patto attraverso il sistema dei saldi piuttosto che di quello che si basa sui tetti alla spesa.

L'evoluzione della legislazione regionale ha portato tuttavia il sistema locale della disciplina del patto a una strutturazione significativamente diversa da quella del rimanente territorio nazionale.

Nel mentre per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario, l'obiettivo 2009-2011 è quello del miglioramento del saldo tendenziale di comparto in termini di competenza mista rispetto a quello dell'anno 2007 (art. 77 *bis* D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008), gli obiettivi per gli enti locali della regione consistono, come meglio chiarito nei precedenti paragrafi, nel conseguimento dell'equilibrio economico, sia in termini di competenza che di cassa, e nella riduzione del rapporto tra il debito residuo dell'ente locale ed il PIL nazionale.

Un secondo aspetto caratterizzante della legislazione regionale riguarda la disciplina della spesa per il personale. Nell'ordinamento nazionale, questa specifica componente, per la rilevanza rivestita ai fini degli equilibri complessivi come pure per il rispetto del patto, è assoggettata ad un regime specifico dettato con l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni; esso impone agli enti soggetti al patto, il contenimento delle dinamiche retributive (*vedi supra*) e prevede sanzioni e limitazioni delle politiche del personale nel caso di sfioramento.

La Regione, dopo una prima fase nella quale non era stata dettata una specifica diversa disciplina a livello locale, è intervenuta con la già citata L.R. 17/2008 (art. 12 comma 25) determinando un tetto massimo per la spesa del personale rispetto al totale della spesa corrente, fissato nella misura del 35% di quest'ultima, percentuale elevata al 40% per i comuni capoluogo di provincia e per i comuni turistici. Si noti per inciso che, a seguito del recente decreto legge 78/2010, per i comuni delle regioni ordinarie per i quali vige il regime di riduzione della dinamica della spesa del personale (art. 1 comma 557 cit.), il limite del 40% della spesa corrente è considerato addirittura come critico (è stato infatti abbassato il preesistente limite di criticità originariamente fissato al 50%), tanto che ad essi è fatto divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010, che ha sostituito l'originario comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008).

Senza soffermarsi ulteriormente sugli aspetti di dettaglio, meglio evidenziati nei paragrafi che precedono, il raffronto tra il sistema nazionale e quello regionale del Friuli Venezia Giulia in materia di patto di stabilità per gli enti locali evidenzia una situazione complessiva di maggior elasticità, o favore, dei quali godono le locali Amministrazioni comunali e provinciali.

Diversi sono innanzitutto i vincoli imposti dalla legge regionale (e prima ancora dal regolamento del Presidente della Regione n. 064/2007). Il rispetto dell'equilibrio economico, il primo dei due vincoli, discende infatti prima che dalle speciali regole restrittive del patto di stabilità, sostanzialmente dall'articolo 162 del D. Lgs. 267/2000 che vale per tutti gli Enti. Per quanto concerne poi il secondo vincolo, si osserva che, nell'anno 2009, le regole del patto si applicavano obbligatoriamente alle province, ai comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti e alle Comunità montane, mentre per i comuni inferiori ai 5000 abitanti sussisteva la facoltà di aderirvi. Con la legge regionale 24/2009 questi ultimi possono ora optare per l'esclusione dal patto (inversione del procedimento).

Orbene, l'unico vincolo diverso da quello generalmente imposto a tutte le autonomie, cioè quello dell'alleggerimento del peso del debito, si applica però in modo elastico e differenziato nel senso che, sino al 2009, per i comuni maggiori (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) l'obbligo della riduzione del rapporto debito-PIL doveva venir conseguito annualmente, cioè con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente; al contrario, per i comuni minori, tra i 5.000 e i 15.000 abitanti, era concessa una manovra di più ampio respiro nel senso che il rapporto andava ridotto in un triennio: era data cioè facoltà

di conseguire il miglioramento del rapporto debito-PIL rispetto al 31/12/2006 appena al termine dell'esercizio 2009. Per i comuni minori aderenti al patto (popolazione sino a 5000 abitanti), il raggiungimento dell'obiettivo era privo di qualunque significato pratico, poiché il vincolo era ed è tuttora considerato dal legislatore non come regola bensì come mero indirizzo di carattere generale. Resta però il vantaggio che l'opzione per tale trattamento esonera questi comuni dalle previsioni più rigide, dettate per il contenimento della spesa del personale, cui sono invece soggetti i comuni di minori dimensioni che non abbiano scelto di sottostare alle regole del patto di stabilità (per essi la spesa del personale non può superare l'ammontare dell'anno 2007).

Nell'anno 2010, i vincoli imposti dalla Regione per i comuni di maggiori dimensioni (con popolazione superiore a 15.000 abitanti) sono ulteriormente attenuati dal momento che l'obiettivo del miglioramento del rapporto debito-PIL, originariamente previsto anno per anno, deve ora raggiungersi nell'arco del triennio. La scelta si pone in controtendenza rispetto a quella del legislatore nazionale il quale, come si vedrà subito, ha invece inasprito nel 2010, le sanzioni per gli enti inadempienti rispetto alle regole.

Questo diverso, più favorevole *status* va associato all'altra situazione di maggior favore riguardante la gestione della spesa per il personale ed in particolare alla non applicazione dei vincoli di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006, della quale si è già detto.

Diversità sussistono anche in materia di sanzioni previste per il mancato rispetto degli obiettivi del patto. Sul versante nazionale, le penalizzazioni già previste dal D.L. 112/2008 (art. 77 bis, comma 20) sono state inasprite dall'art. 14 del D.L. 78/2010 il quale stabilisce, a carico dell'ente che non ha rispettato il patto per l'anno 2010 e successivi, la riduzione dei trasferimenti statali in misura ora pari all'intero importo della differenza tra risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. La misura si aggiunge (art. 14 comma 5 D.L. 78/2010 cit.) alle altre sanzioni già fissate, quali il limite agli impegni per spese correnti, il divieto assoluto di assunzioni a qualsiasi titolo, il blocco dell'indebitamento, le sanzioni di tipo soggettivo quali la riduzione dei compensi degli amministratori, e ancora il blocco dell'incremento del fondo risorse decentrate.

Oltre a quanto già osservato a proposito degli obiettivi imposti dalle norme statali e da quelle regionali sul patto, anche da queste disposizioni emerge che il regime previsto per gli enti locali finanziati dal bilancio dello Stato è non solo diverso, ma soprattutto più penetrante e severo rispetto a quello consentito dalla legge regionale.

Va rilevato tuttavia che i riscontri che questa Sezione ha costantemente effettuato sulla gestione finanziaria degli enti locali del Friuli Venezia Giulia attraverso i controlli svolti ai sensi dell'articolo 1 comma 166 della legge 266/2005, hanno evidenziato una situazione generale positiva con riferimento alla salvaguardia degli equilibri finanziari e anche alla non presenza di irregolarità contabili di particolare gravità. Questo può spiegare le ragioni per le quali il legislatore regionale appare dimostrare un livello di preoccupata attenzione però meno intenso di quello che sembra trasparire più che dal D.L. 112/2008 dal D.L. 78/2010.

Alcune ulteriori specificità del sistema regionale.

Un diverso punto di particolare significatività, sempre con riguardo alle azioni della Regione nei confronti delle proprie autonomie locali, riguarda gli interventi per valorizzare e sostenere le forme associative. Rileva sottolineare che le valutazioni a suo tempo fatte dalla Sezione in occasione di uno specifico controllo di gestione possono allo stato attuale ritenersi superate a fronte degli interventi che la Regione ha realizzato in questi anni sia per diffondere effettivamente l'associazionismo sia per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e, se del caso, apportare gli opportuni correttivi e recuperi. Deve quindi riconoscersi che la Regione ha adottato misure idonee sul piano della razionalizzazione e della efficacia dei propri interventi contributivi per consentire ai comuni, soprattutto di minori dimensioni, di esercitare in modo meno oneroso funzioni essenziali. La Regione ha così anticipato e percorso scelte che il legislatore statale ha adottato solo di recente. Lo conferma il più volte citato decreto legge 78/2009 che all'articolo 14 comma 28 addirittura impone ai comuni di minori dimensioni l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali. La decisione assunta dalla Regione di favorire soluzioni rispettose dell'autonomia comunale, sostenendo e indirizzando la scelta delle migliori e più adeguate forme di associazione da parte degli enti locali, appare senz'altro apprezzabile.

I trasferimenti

Un'ulteriore considerazione va svolta a proposito dei trasferimenti ordinari a favore degli enti locali. I dati sul finanziamento del sistema delle autonomie sono illustrati nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Sul piano dei raffronti tra politiche dello stato e quelle della regione emergono due elementi significativi. Le decisioni adottate dal legislatore nazionale sia attraverso le leggi finanziarie che i provvedimenti di urgenza denotano una tendenza al progressivo contenimento dei trasferimenti stessi. La linea appare essere quella di un progressivo avvicinamento al previsto nuovo sistema di finanziamento basato sempre più su risorse proprie e dedicate, piuttosto che su quelle trasferite dal bilancio dello Stato. In definitiva dovrebbe essere questo il punto di arrivo della riforma del federalismo di cui alla legge 42/2009.

Dal raffronto emerge quindi la prima differenza: in presenza di una progressiva compressione dei trasferimenti a livello nazionale, l'andamento degli stessi in regione appare, invece, caratterizzato da una sostanziale tenuta e ancora da una lieve ascesa.

Già nelle relazioni al giudizio di parificazione degli anni precedenti era stato messo in evidenza, dandone atto positivamente, che nella regione Friuli Venezia Giulia il meccanismo della compartecipazione al gettito dei tributi alimenta non soltanto le entrate del bilancio regionale ma, seppur in forma mediata e parziale, anche quelle del sistema degli enti locali. A questi infatti la legge finanziaria della Regione devolve una quota in decimi delle proprie compartecipazioni con la conseguenza che anche i trasferimenti agli enti locali sono improntati

al meccanismo dinamico che caratterizza quelle della Regione. Nell'esercizio successivo, agli enti locali viene corrisposto il conguaglio di quanto definitivamente spettante per l'anno precedente, calcolato sulla base dell'effettivo gettito percepito dalla Regione. E' questo l'altro significativo momento di distinzione tra i due sistemi di finanziamento delle autonomie locali.

Naturalmente la compartecipazione al gettito tributario può avere connotati diversi a seconda dell'andamento dell'economia, per cui come sta avvenendo proprio in questa fase, ad un lungo periodo di crescita delle entrate tributarie è subentrata la fase di recessione con la conseguente contrazione del gettito fiscale e delle compartecipazioni. La Regione tuttavia, modificando l'impostazione originaria, è intervenuta legislativamente con la legge regionale 24/2009 (legge finanziaria della Regione) che all'art. 10 commi 2 e 3 prevede la non effettuazione del conguaglio negativo previsto appunto per l'anno 2010. La previsione rappresenta certamente un'ulteriore nota di maggior favore per questi enti locali rispetto a quelli delle regioni ordinarie in termini di mantenimento del trend dei trasferimenti. Se nulla può essere eccepito in merito alle scelte così operate - almeno sino a quando lo stato delle entrate regionali lo consentirà, tenuto conto che anche le regioni a statuto speciale e quindi il Friuli Venezia Giulia, sono chiamate a concorrere alla manovra per il contenimento del deficit varata con il D.L. 78/2010 - appare tuttavia opportuna una maggiore consapevolezza di tale positiva situazione da parte delle autonomie locali di questa regione che dovrebbe riverberarsi positivamente, date le maggiori disponibilità provenienti dai trasferimenti, sulla fiscalità propria.

Sul piano generale, poiché il D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, all'art. 1 comma 7 impedisce agli enti locali ulteriori manovre espansive sulle aliquote e comunque sul gettito dei tributi e addizionali proprie, per evitare un surrettizio aggravamento della pressione fiscale generale, talune amministrazioni locali hanno preannunciato interventi per l'aumento degli strumenti impositivi a loro disposizione, in particolare della TARSU con la conseguente elusione delle finalità della legge ed in particolare dell'obiettivo di raggiungere e conservare gli equilibri di bilancio attraverso manovre di contenimento e razionalizzazione della spesa piuttosto che con soluzioni sostanzialmente impositive che producono identici effetti a carico dei cittadini amministrati. A maggior ragione le considerazioni che precedono valgono per quelle situazioni, come le regioni ad autonomia speciale dove, come si è più sopra evidenziato, esistono situazioni di maggior favore per quanto concerne i trasferimenti in atto. Deve rilevarsi tuttavia che questo invece non sempre avviene, come ad esempio nel caso di qualche grande amministrazione locale della regione dove, come si è già evidenziato nelle relazioni degli anni scorsi, viene tuttora applicata la addizionale comunale all'Irpef nella misura più alta addirittura dell'intero paese (unitamente ad un ristrettissimo numero di altre amministrazioni di regioni ordinarie).

Il problema della fiscalità locale viceversa rimane tra quelli più rilevanti e delicati per l'assetto complessivo del sistema finanziario regionale (e quindi, in via derivata, dell'intero Paese). Ne è prova il fatto che, come rilevato poco sopra, il legislatore nazionale è

espressamente intervenuto per impedire ogni aumento, che peraltro nell'esempio citato non sarebbe stato neppure tecnicamente possibile tenuto conto dei tetti massimi già raggiunti, affinché non venga alterato l'equilibrio esistente sino ad avvenuta attuazione della riforma del federalismo fiscale.

5 Organizzazione regionale e sistema direzionale

In premessa si precisa che il presente capitolo ripropone, per certi aspetti ricalcandola, l'impostazione già definita nella relazione al giudizio di parificazione dello scorso anno: un tanto per imprescindibili finalità sistematiche e di chiarezza espositiva. Naturalmente, il testo (sia nella parte descrittiva che in quella valutativa) viene aggiornato alla luce degli eventi - normativi e non - nel frattempo sopravvenuti.

5.1 La disciplina normativa dell'ordinamento dell'Amministrazione regionale dalle origini ad oggi: leggi, delegificazione e Regolamento di organizzazione

Sin dall'istituzione della Regione Autonoma, l'ordinamento dell'ente è stato regolato con legge, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto (**Legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1**).

L'ordinamento e l'organizzazione amministrativi sono stati disciplinati in dettaglio dalla **Legge regionale 1 marzo 1988, n. 7**, che ha previsto (art. 33) l'adozione del modello dipartimentale (quattro dipartimenti: uno per gli affari istituzionali; uno per il territorio e l'ambiente; uno per i servizi sociali; uno per le attività economico - produttive), e l'articolazione della struttura in Direzioni regionali e Servizi (art. 29). Nella legge in questione venivano anche definiti i compiti delle singole unità organizzative.

La normativa è stata aggiornata e modificata nel corso del tempo, ma il modello delineato dalla Legge 7/88 - come integrato dalla **Legge regionale 27 marzo 1996, n. 18**, che recepiva le novità introdotte dalla normativa nazionale in materia di pubblico impiego (D. lgs. 29/1993) - è rimasto sostanzialmente inalterato fino al nuovo secolo: all'inizio della IX legislatura, nel 2003, la struttura amministrativa risultava ancora imperniata su 22 Direzioni regionali, e l'articolazione della dirigenza era regolamentata in via legislativa.

Già due anni prima, peraltro, il legislatore - con **Legge regionale 30 marzo 2001, n. 10** - era intervenuto sui principi vigenti in materia di organizzazione, affidando alla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'organizzazione e al personale, il potere di deliberare sulle seguenti materie: organi, uffici e modi di conferimento della titolarità dei medesimi; criteri generali di organizzazione degli uffici; numero, denominazione e composizione dei Dipartimenti.

Si è dovuto tuttavia attendere la citata IX legislatura, e l'entrata in vigore di un'ulteriore legge di riforma, la n. **4 del 17 febbraio 2004**, per l'attuazione della delegificazione, mediante l'emanazione del **decreto** presidenziale **0277/Pres. del 27 agosto 2004**.

In un'ottica di semplificazione, si puntava ad assicurare maggior efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità all'azione amministrativa; veniva ribadito il principio di separazione tra i compiti di direzione politica ed amministrativa e si dettavano disposizioni

innovative in materia di dirigenza²⁴⁹. Il nuovo modello organizzativo risultava mutuato da schemi aziendalistici: per coordinare l'attività delle Direzioni, ridenominate "centrali" dalla Legge 4, era introdotta la figura del Direttore generale, *trait d'union* tra il vertice politico e la dirigenza. Posto alle dipendenze del Presidente della Regione - cui lo legava una relazione fiduciaria - con funzioni di sovrintendenza ed impulso della gestione, il Direttore generale era incaricato di assicurare l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta, di perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza nonché di garantire, da una posizione gerarchicamente sovraordinata, la continuità dell'azione amministrativa delle singole Direzioni. Sempre nell'ambito della Direzione generale si provvedeva ad istituire la Direzione centrale della comunicazione.

Già con **delibera di Giunta 24 novembre 2003, n. 3701**, il numero delle Direzioni era stato ridotto a 14, a seguito di accorpamenti talora non rispondenti a comprovate esigenze funzionali (due esempi: la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali e la Direzione centrale ambiente a lavori pubblici); a queste strutture si aggiungevano la Direzione centrale protezione civile, l'Ufficio stampa, l'Ufficio di gabinetto ed il Portavoce, posti alle dirette dipendenze del Presidente della Regione. A ciascuna Direzione risultava preposto un Direttore centrale, al quale veniva affiancata una nuova posizione, quella del vicedirettore centrale, figura mediana tra il direttore e il direttore di servizio.

Il modello "aziendalistico", caratterizzato anche dalla previsione di "posizioni organizzative" (attribuite fiduciariamente, cioè senza l'espletamento di procedure concorsuali) ha subito una serie di modesti ritocchi nel quadriennio 2004-2008²⁵⁰, prima di essere rimesso in discussione con l'avvento della X legislatura.

Con **decreto presidenziale n. 0209 del 8 agosto 2008** si è proceduto infatti alla soppressione della Direzione generale, ad un riassetto delle strutture della Presidenza della Regione e delle strutture di massima dimensione, alla parziale rideterminazione della pianta organica, nonché alla riscrittura delle regole in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali (v. *infra*).

A seguito delle modifiche intervenute, l'Amministrazione regionale risultava, a inizio 2009, così articolata:

- a) strutture alle dipendenze della Presidenza della Regione, costituite da:
 - 1) due Direzioni centrali: Segretariato generale e Avvocatura della Regione;
 - 2) due Uffici: Ufficio di Gabinetto e Ufficio Stampa;
 - 3) due strutture equiparate a Direzioni centrali: Relazioni internazionali e comunitarie e Protezione civile della Regione;

²⁴⁹ Una particolare sottolineatura veniva posta sull'assimilazione della figura del direttore (centrale e di servizio) a quella del *manager*; il giudizio sul personale veniva correlato al raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede programmatica.

²⁵⁰ Con i D.P.R. 110/2005, 159/2006, 188/2007 e 74/2008.

- 4) cinque Servizi: qualità della legislazione e semplificazione; coordinamento politiche per la montagna; politiche per la famiglia; pari opportunità e politiche giovanili; attività ricreative e sportive;
- b) undici Direzioni centrali (programmazione, risorse economiche e finanziarie; patrimonio e servizi generali; organizzazione, personale e sistemi informativi; istruzione, formazione e cultura; salute e protezione sociale; lavoro, università e ricerca; risorse agricole, naturali e forestali; ambiente e lavori pubblici; mobilità, energia e infrastrutture di trasporto; attività produttive; pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza).

La più recente modifica, in ordine cronologico, risale al dicembre 2009, ed è stata attuata con **decreto** presidenziale **n. 0359 del 21 dicembre 2009**: l'intervento risulta motivato, in premessa, dalla *"opportunità di operare ulteriori modifiche e integrazioni al regolamento finalizzate, tra l'altro, a introdurre elementi di maggiore flessibilità, funzionalità e semplificazione (...) nonché ad apportare taluni aggiustamenti alla disciplina della dirigenza, anche in relazione alle più recenti evoluzioni della materia a livello giurisprudenziale"*.

L'ultimo punto sarà oggetto di successivo approfondimento e separata analisi (v. *infra*), anche alla luce di talune criticità rilevate da questa Sezione nella relazione dell'anno passato; per ora, ci si limita a sottolineare, a fronte di numerosi cambiamenti di modesta rilevanza, l'avvenuta riscrittura dell'articolo 7 bis del regolamento, riguardante le strutture della Presidenza della Regione e delle Direzioni centrali.

Non tutte le novità sono di pari importanza: la Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto perde la competenza sull' "energia", mentre la Direzione organizzazione, personale e s.i. diventa Funzione pubblica, ed acquisisce il Servizio qualità della legislazione e semplificazione (in precedenza alle dirette dipendenze della Presidenza). In generale, si nota uno snellimento della struttura della Presidenza stessa, visto che le Relazioni internazionali e comunitarie tornano ad essere una direzione centrale come le altre; tuttavia, il dato di gran lunga più significativo è costituito dalla completa riorganizzazione e dalla nuova veste assunta dalla Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, a seguito dell'intervento normativo contenuto nella legge regionale 12/2009: alla tematica sarà dedicata un'apposita sottosezione (v. *infra*).

5.2 Dati e vicende dell'Amministrazione regionale nel 2009 (consistenza e costi del personale, procedure concorsuali, assunzioni in ruolo, situazione della dirigenza)

Con propria nota n. 0002175/P-1363 SGR di data 25 febbraio 2010, il Segretariato generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha trasmesso a questa Sezione di controllo, tra l'altro, i dati sulla consistenza ed i costi del personale regionale nel 2009, quelli relativi allo svolgimento delle procedure concorsuali, una tabella descrittiva delle posizioni

dirigenziali apicali ad inizio e fine anno, nonché informazioni dettagliate sulle assunzioni e le cessazioni avvenute in corso d'esercizio.

Per quanto riguarda il personale in servizio al 31 dicembre 2009, esso ammontava a 2923 unità²⁵¹ (compresi lavoratori a tempo determinato e comandati in entrata), distribuite tra 29 strutture. Dal punto di vista numerico, si evidenzia una contrazione rispetto agli anni precedenti (nel 2005, anno delle assunzioni legate allo specifico concorso, i dipendenti erano 3116, nel 2006 erano scesi a 3072). Va detto, però, che il dato 2009 è in parte falsato dall'esclusione dal novero del personale interinale, in quanto ritenuto²⁵² "acquisizione di servizi": il raffronto con la situazione del 2008 (2950 risorse umane, interinali compresi) è perciò poco indicativo.

La spesa impegnata nel 2009 ammonta a 135.540.934,08 euro: per le ragioni appena menzionate, un confronto col dato 2008, comprensivo delle spese per gli interinali e pari a 141.541.225,62 euro, risulta inattendibile, anche se non si evidenziano particolari oscillazioni.

Con specifico riferimento alle posizioni che l'Amministrazione regionale considera apicali, si evidenzia che, alla data del 1° gennaio 2009, ben 8 delle 42 previste risultavano vacanti (Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, Vicedirettore c.le Segretariato generale, Direttore c.le Relazioni internazionali e comunitarie, Vicedirettore c.le Avvocatura, Direttore c.le Salute e protezione sociale, Vicedirettore Ente tutela pesca, Vicedirettori ERDISU UD e TS). In corso d'anno sono stati affidati ad esterni due degli incarichi non ricoperti, quello di Direttore c.le Salute e protezione sociale e quello di Vicedirettore c.le Segretariato generale, mentre, a dicembre, si è reso vacante il posto di Vicedirettore centrale risorse agricole, naturali e forestali, a seguito del passaggio del responsabile alla Direzione centrale Ente tutela pesca²⁵³.

Come in quelli precedenti, nell'esercizio 2009 si è assistito ad un limitato *turnover* dei dipendenti: nel corso dell'anno sono stati banditi quattro concorsi, rispettivamente in data 25 marzo (3 unità di personale di categoria A) 22 luglio (*uti supra*) 24 giugno (categoria D) e 30 dicembre (2 unità di personale di categoria B, selezione riservata ai lavoratori disabili disoccupati) – le graduatorie dei primi due risultano già approvate, così come quelle relative ai sei concorsi banditi a fine 2008, di cui si era dato conto nella relazione dell'anno precedente. Venendo alle assunzioni effettive, si segnalano, nel 2009, 83 unità in entrata (5 dirigenti, 34 D, 40 C, 2 B, 2 A): il dato è in linea con quello degli anni passati (93 assunzioni nel 2008, 76 contratti di impiego stipulati nel 2007).

I nuovi dirigenti esterni sono in numero di tre²⁵⁴ (senza contare le nomine effettuate dal nuovo Direttore della Sanità regionale): prima di soffermarsi, nel prosieguo della trattazione,

²⁵¹ Va rilevato che l'articolo 27 del DPR 0359/2009 fissa l'organico complessivo dell'Ente in 3210 unità, di cui 335 appartenenti all'area forestale.

²⁵² Come riportato nella nota citata.

²⁵³ Si tratta di uno dei 2 avvicendamenti avvenuti in corso d'anno; l'altro riguarda la vicedirezione di mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.

²⁵⁴ In realtà, come si vedrà, le assunzioni dall'esterno sono state soltanto due, nel terzo caso si è trattato di un incarico di direttore di servizio conferito ad un dipendente. Per quanto riguarda la nuova Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali risultano assunti dall'esterno tre direttori di servizio e sei capi area.

sulle procedure di assunzione che li riguardano - e sulle cessazioni di rapporto avvenute nel 2009, si provvederà ad esaminare, nel prossimo capitolo, la disciplina vigente in materia di dirigenza regionale, che, come detto, risulta modificata dal decreto presidenziale 0359/2009.

5.3 La dirigenza in regione: requisiti per l'accesso, conferimento e revoca degli incarichi nella normativa regionale vigente

In sede di analisi 2009 si rilevava che l'Amministrazione regionale dispone di "un apparato dirigenziale legato nei fatti alle - mutevoli - maggioranze politiche: l'ordinamento regionale appare improntato alla logica dello *Spoils system*, in cui il burocrate "di carriera" cede il passo ad un soggetto legato da rapporto fiduciario all'autorità politica".

Si riproducono di seguito le osservazioni, contenute nella relazione 2009, che giustificano il giudizio testè espresso; alla luce di queste sarà possibile valutare poi se l'intervento contenuto nel recentissimo decreto 0359/2009 - che si riproponeva di "*apportare taluni aggiustamenti alla disciplina della dirigenza, anche in relazione alle più recenti evoluzioni della materia a livello giurisprudenziale*" - abbia modificato il quadro in maniera apprezzabile.

I principi fondamentali in materia di dirigenza regionale sono contenuti nell'articolo 47 della citata Legge regionale 18/96, più volte rivisto e modificato nel corso degli anni (anche in seguito all'avvio del processo di delegificazione cui si è fatto cenno).

La norma prevede un'unica categoria dirigenziale, nell'ambito della quale sono individuati i seguenti incarichi: direttore centrale; vicedirettore centrale; direttore di servizio e direttore di staff. L'incarico di Direttore centrale comporta "*la preposizione a una direzione centrale o a una struttura equiparata a direzione centrale, ovvero l'affidamento di incarichi per l'espletamento di particolari funzioni*" (comma 3).

In deroga alla regola del concorso pubblico, generalmente necessario per l'accesso alla qualifica, è stabilito che gli incarichi dirigenziali possano essere conferiti anche con contratto a tempo determinato di diritto privato sia a dipendenti regionali non dirigenti (per un periodo massimo di due anni), sia ad esterni. Per quanto riguarda gli incarichi di servizio e di staff, quelli affidati con contratto di diritto privato a soggetti estranei alla categoria dirigenziale non possono eccedere il limite del 15% dei posti complessivamente previsti; nessun tetto risulta invece indicato per gli incarichi (asseritamente) apicali, che, in ipotesi, potrebbero venir tutti affidati a soggetti esterni²⁵⁵.

Quanto alla disciplina di dettaglio, essa risulta contenuta nel Capo IV (artt. 16-32) del citato Regolamento di organizzazione, emanato ai sensi della Legge regionale 4/2004 e più volte emendato²⁵⁶.

²⁵⁵ Inizialmente esisteva un tetto anche per il conferimento a persone estranee all'A.R. degli incarichi di Direttore regionale: l'art. 24 della LR 53/1981 stabiliva che detti incarichi non potessero superare i limiti di tre unità. La "liberalizzazione" è avvenuta per tappe: prima la LR 32/1985 ha aggiunto un'unità, successivamente la LR 64/1986 ha portato il limite a sette.

²⁵⁶ Da ultimo con il decreto 0359 dd. 21 dicembre 2009, sul quale torneremo in chiusura di capitolo.

L'**art. 23** del regolamento non ha subito recenti modifiche, e continua a prevedere per la generalità degli incarichi dirigenziali un conferimento *"secondo criteri di competenza ed attitudine professionale, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare e alle competenze attribuite alle singole strutture."* La durata degli incarichi – rinnovabili e revocabili – non può mai eccedere i cinque anni.

Scendendo nello specifico, si osserva che nel 2008 è stato soppresso qualsiasi riferimento al Direttore generale (precedente art. 24), e sono stati parzialmente modificati i meccanismi di affidamento degli incarichi dirigenziali.

Nella sua versione aggiornata, l'**art. 25**, rubricato "Conferimento dell'incarico di direttore centrale e vicedirettore centrale", prevede che il direttore ed il suo vice siano nominati con contratto di diritto privato a tempo determinato dalla Giunta, su proposta dell'Assessore alla funzione pubblica²⁵⁷. La previa "indicazione del Presidente"²⁵⁸ – sostitutiva di quella del Direttore generale – testimonia la volontà di rafforzare il legame fiduciario tra vertice politico e dirigenza. Nel caso del vicedirettore, prima di procedere alla nomina va sentito anche il Direttore centrale.

Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a personale laureato con *"un'anzianità nell'esercizio di funzioni dirigenziali proprie e non delegate di almeno 5 anni"*²⁵⁹, ridotta a tre per i vicedirettori.

Per il conferimento agli esterni si richiede un'esperienza professionale come dirigente di cinque anni (tre per i vice), conseguita presso realtà pubbliche o private o acquisita nelle libere professioni, con regolare iscrizione agli albi. L'intervento del 2008 equipara alle qualifiche dirigenziali quelle *"considerate tali al momento del conferimento dell'incarico"*, mostrando quindi di privilegiare il criterio della funzione svolta rispetto a quello nominalistico-formale. Va osservato che la norma, così come è scritta, può ingenerare qualche difficoltà interpretativa.

L'**articolo 26** riguarda invece i Direttori di servizio: anche in questo caso l'incarico può essere conferito ad esterni, laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto funzioni dirigenziali per un quinquennio oppure che abbiano conseguito *"particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria o post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro."*

Come già precisato, l'ottantacinque per cento dei posti è comunque riservato, dal **comma 3**, a personale interno con la qualifica di dirigente: il decreto del Presidente della Regione 0209/2008 ha stabilito che, per i soli incarichi di servizio e di staff da conferire ad esterni, l'affidamento sia preceduto da una valutazione comparativa dei *curricula* professionali dei

²⁵⁷ Le norme contenute nell'art. 25 e nel successivo art. 26 non sono state sostanzialmente toccate dall'ultimo decreto, con cui ci si è limitati a prendere atto del "cambiamento di nome" dell'assessore all'organizzazione, al personale e ai sistemi informativi.

²⁵⁸ La designazione nominativa del Presidente della Giunta è stata mantenuta per l'ipotesi di conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto.

²⁵⁹ In precedenza si richiedeva, più genericamente, un'anzianità di almeno cinque anni nella categoria dirigenziale.

candidati ad opera del Segretario generale, del Direttore centrale della funzione pubblica e del direttore della struttura interessata²⁶⁰.

Fin qui non si rilevano mutamenti di disciplina apportati dall'intervento normativo di dicembre: nel complesso, l'impianto regolamentare non è stato toccato.

Il più significativo degli "aggiustamenti alla disciplina della dirigenza, anche in relazione alle più recenti evoluzioni della materia a livello giurisprudenziale" sembra perciò coincidere con la parziale riscrittura dell'**articolo 27**: da fine 2009, il meccanismo di risoluzione automatica dei rapporti alla scadenza del termine di 180 giorni dalla cessazione della carica della Giunta che ha conferito gli incarichi non riguarda più i dirigenti di servizio e di staff, restando confermato solo per direttori e vicedirettori centrali, che l'amministrazione continua a considerare figure apicali, che sarebbero legate agli organi politici da un rapporto fiduciario.

Trattasi di un parziale adeguamento a talune indicazioni fornite da questa Sezione in sede di relazione al giudizio di parificazione del 2009 – indicazioni formulate sulla base della lettura di recenti decisioni della Corte Costituzionale. Si ritornerà sul punto nelle parti successive di questa sezione.

L'altra grossa novità contenuta nell'articolo citato (neoinserito **comma 3 bis**) fa riferimento ad un'ulteriore ipotesi di risoluzione di diritto dell'incarico, riguardante i contratti dei dirigenti sanitari: si prevede che il rapporto si risolva "non oltre i 180 giorni successivi alla cessazione dell'incarico del Direttore centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali".

Va sottolineato il carattere del tutto singolare di questa previsione che prefigura non già il classico legame fiduciario tra dirigenti e politici, bensì tra i singoli dirigenti ed il direttore della struttura: un'ipotesi del tutto inedita – almeno per l'Amministrazione regionale – di *Spoils system*, che pone non pochi interrogativi di legittimità alla luce degli orientamenti sul punto da considerarsi ormai consolidati.

Altri cambiamenti apportati al *corpus* regolamentare dalla mini-riforma di fine 2009 non toccano i meccanismi di "entrata e uscita", coincidendo con la sostituzione degli **articoli 31 e 32**, relativi alla valutazione della *performance* dirigenziale – su cui un particolare accento è posto dal legislatore nazionale – e con l'inserimento di un **articolo 23 bis**, che dispone la non applicazione delle disposizioni in materia di avocazione previste in capo al Direttore o Vicedirettore centrale nei confronti dei funzionari designati quali "autorità ai sensi dei regolamenti comunitari (...) con esclusivo riferimento all'esercizio delle funzioni proprie o strumentali previste dalle disposizioni comunitarie in materia", allo scopo di "garantire l'indipendenza funzionale" di questi ultimi "e l'osservanza del principio della separazione delle funzioni".

²⁶⁰ Norme *ad hoc*, estranee al Regolamento di organizzazione, disciplinano le modalità di conferimento dell'incarico a due figure dirigenziali, vale a dire il Portavoce del Presidente (i cui compiti sono peraltro elencati nel nuovo **articolo 38 bis**) della Giunta ed il Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale: per quanto riguarda il secondo, l'art. 27, co. 7, del Regolamento di organizzazione del Consiglio prevede che l'incarico di Capo di Gabinetto possa essere conferito a "a dipendenti del ruolo unico regionale o a soggetti esterni, purchè in possesso del diploma di laurea"; del Portavoce si occupa invece l'art. 4 della LR 11/2001, che non richiede particolari requisiti per la nomina.

In conclusione di questa analisi, è possibile definire una prima risposta sul punto sollevato all'inizio del capitolo: le innovazioni introdotte dal decreto 0359/2009 non paiono aver inciso in maniera significativa sul quadro d'insieme, confermando la preferenza per la logica dello *Spoils system*.

Si passa ora ad esaminare la normativa sulla dirigenza vigente a livello nazionale, significativamente incisa, nel corso del 2009, dalla riforma della legge 15/2009 e del D.Lgs. 150/2009, (c.d. "Riforma Brunetta"), con la quale invece è stata data corretta applicazione alla recente giurisprudenza della Corte Costituzionale.

5.4 La dirigenza pubblica privatizzata in Italia, tra principio di separazione e Spoils system. Gli effetti della riforma della P.A.

Il processo riformatore che, dagli anni '90 in poi, ha investito a livello nazionale l'organizzazione e l'attività amministrative, ha determinato profondi mutamenti nel rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici, compresi i dirigenti. In effetti, il settore della dirigenza pubblica è stato interessato da una complessa evoluzione legislativa, che ha riguardato, in primo luogo, la delicata relazione tra politica ed amministrazione: l'ultima tappa di questo processo evolutivo è stata rappresentata, nel corso del 2009, dalla c.d. "Riforma Brunetta", cioè dalla citata legge 4 marzo 2009, n. 15, e dal conseguente decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Ulteriori disposizioni applicabili alla dirigenza risultano contenute nella legge 18 giugno 2009, n. 69 (c.d. "legge competitività").

Un primo intervento normativo²⁶¹ si è avuto con l'entrata in vigore del **decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29**, che ha attuato la cosiddetta (prima) privatizzazione del pubblico impiego²⁶², estesa anche ai dirigenti non "generalisti".

Oltre a stabilire innovative modalità di conferimento degli incarichi ed una nuova disciplina della responsabilità dirigenziale, il legislatore del '93 ha voluto rafforzare l'autonomia funzionale della dirigenza rispetto ai vertici politici: in quest'ottica va letta la disposizione (articolo 3, comma 2) secondo cui spetta ai dirigenti «la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo», e la conseguente responsabilità per la gestione ed i relativi risultati.

Successivamente, le innovazioni introdotte negli anni 1997-1998 - da ultimo confluite nel **d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. sul pubblico impiego)** - hanno accentuato, sul piano funzionale, la distinzione tra attività di indirizzo politico-amministrativo e compiti gestori, mentre anche il rapporto di impiego dei dirigenti generali veniva contrattualizzato-privatizzato.

²⁶¹ Trascriviamo pari pari i paragrafi che tracciano la cronistoria dell'evoluzione della figura dirigenziale a partire dal '93 - a questi seguiranno, in chiusura di capitoletto, alcune notazioni relative alle importanti novità introdotte nel 2009.

²⁶² Per "privatizzazione del p.i." si intende la tendenziale sottoposizione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici alla disciplina privatistica contenuta nel Libro V del Codice civile, pur in presenza di alcune norme *ad hoc* giustificate dalla specialità del rapporto stesso.

Allora sono state previste tre tipologie di funzioni dirigenziali, in ordine decrescente di importanza: gli incarichi c.d. apicali (segretari generali dei ministeri ed assimilati, conferiti con decreto del Presidente della Repubblica), gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale (attribuiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri) e gli incarichi di direzione degli altri uffici di livello dirigenziale.

E' interessante osservare che, in seguito alla riscrittura di fine anni '90, l'articolo 19 del decreto 29/93 aveva introdotto la possibilità di affidare una quota degli uffici di livello dirigenziale generale ad esterni "*in possesso di specifiche qualità professionali*", assunti con contratto a tempo determinato. Si noti che, a seguito delle modifiche intervenute all'inizio di questo decennio, il principio di temporaneità degli incarichi ha acquistato valenza generale, trovando applicazione anche al di fuori delle ipotesi di conferimento ad esperti estranei all'amministrazione: al termine del periodo stabilito, l'operato del dirigente veniva valutato in relazione agli obiettivi inizialmente assegnati, e in caso di giudizio negativo potevano venir disposti la revoca, l'esclusione da ulteriori incarichi per un periodo non inferiore a due anni e, nei casi più gravi, il licenziamento del *manager* pubblico.

E' evidente che, per realizzare un'effettiva separazione/differenziazione tra potere politico ed amministrativo, ad una maggiore autonomia manageriale non può che corrispondere una responsabilizzazione dei dirigenti pubblici in termini di risultato; sotto un diverso profilo, la predeterminazione della durata²⁶³ degli incarichi, accompagnata dalla formulazione di criteri di valutazione chiari ed obiettivi, esalta anziché mortificare la professionalità dei *manager*.

La disciplina codificata nel decreto legislativo 165/2001 subisce tuttavia importanti stravolgimenti già nel corso del 2002, ad opera della legge 145/2002. E' proprio a questo ennesimo intervento legislativo che si deve il definitivo ingresso, nell'ordinamento italiano, della regola dello *Spoils system*, di derivazione nordamericana²⁶⁴.

La **Legge 15 luglio 2002, n. 145**, introduce meccanismi atti ad incentivare la mobilità tra settore pubblico e privato, crea l'istituto della vicedirigenza, ma fa ben di più: "apre la strada ad una *semplificazione del conferimento* e della *revoca degli incarichi*, meno ancorati alla valutazione dei risultati della precedente gestione"²⁶⁵, e prevede che gli incarichi dirigenziali apicali e quelli – anche non apicali – conferiti a dirigenti di altre amministrazioni pubbliche o ad esterni cessino senz'altro decorsi novanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo (art. 19, co. 8, seconda versione). Se è vero che gli incarichi apicali sono quelli di maggiore coesione con gli organi politici, è altrettanto vero che nella sua formulazione *post*

²⁶³ Che deve però essere congrua, cioè non troppo breve, onde evitare che il dirigente sia "ostaggio" dell'organo politico.

²⁶⁴ Per *Spoils system* si intende generalmente la pratica secondo cui le forze politiche al governo distribuiscono a propri affiliati, sostenitori e simpatizzanti cariche istituzionali, titolarità di uffici pubblici e posizioni di potere, per ricompensarli dell'impegno profuso durante la campagna elettorale ed allo stesso tempo garantirsi totale collaborazione. Il sistema è nato negli Stati Uniti d'America, anche a causa della mancanza di una burocrazia strutturata come quelle europee.

²⁶⁵ Caringella Delpino Delgiudice, *Diritto Amministrativo*, XVII edizione.

2002 la norma si applica a tutti i dirigenti di provenienza esterna di cui ai precedenti commi 5 bis e 6²⁶⁶.

L'articolo 3, comma 7, della legge 145/2002 conteneva altresì una disciplina transitoria, che stabiliva la cessazione automatica, *ex lege* e generalizzata, degli incarichi dirigenziali interni di livello generale al momento dello spirare del termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge stessa.

Alla luce di questi dati, appariva chiara, ad inizio 2009²⁶⁷, "la derivazione della normativa regionale in materia di conferimento e cessazione degli incarichi (v. il cap. 3) da quella nazionale²⁶⁸". Oggi è necessario valutare l'impatto della citata Riforma della legge 15/2009 e del D.Lgs. 150/2009 sulla disciplina *de qua*²⁶⁹.

Prima di soffermarsi su alcune previsioni del decreto legislativo ora citato, si osserva che la novità più rimarchevole tra quelle contenute nella legge delega riguarda le fonti del rapporto di impiego: capovolgendo il sistema previgente, incentrato sulla primazia delle norme pattizie, l'attuale disciplina si incentra sulla legge, le cui disposizioni vengono non a caso qualificate come imperative, cioè non derogabili dai contratti collettivi nazionali. Si attua, in sostanza, un ridimensionamento degli spazi assegnati alla contrattualizzazione, che sono più marginali.

Nella pubblica amministrazione ridisegnata dalla legge delegata viene conferito maggior risalto al ruolo del dirigente, titolare in via esclusiva di poteri di organizzazione degli uffici e di gestione del rapporto di lavoro sino ad allora non previsti ("capacità e poteri del privato datore di lavoro"), e quindi assai incisivi nei confronti del personale. Significativa di questa nuova centralità della figura *manageriale* è appunto la formulazione del rinnovato articolo 5 del decreto legislativo 165/2001, che ridisegna l'originario potere partecipativo delle OO.SS. in ordine agli atti interni di organizzazione aventi riflessi sul rapporto di lavoro²⁷⁰: questi ultimi sono oggi di esclusiva competenza dirigenziale.

Ai maggiori poteri in capo al dirigente corrispondono però accresciute ed onerose responsabilità: la novella del D.Lgs. 150/2009 ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 21 del decreto 165/2001 (in tema di responsabilità dirigenziale), ai sensi del quale il dirigente incapace di far seguire al proprio ufficio gli *standard* qualitativi previsti incorre in una decurtazione della retribuzione di risultato fino all'80%. Al testo base è stato aggiunto altresì un articolo 55 sexies che prevede l'obbligo, in capo al dirigente preposto all'ufficio, di aprire un procedimento per verificare eventuali responsabilità interne, in caso di condanna dell'amministrazione al risarcimento di danno da ritardo. Le conseguenze in capo al responsabile sono gravi (al di fuori delle ipotesi di errore scusabile, il dipendente incorrerà nella sanzione disciplinare della sospensione con privazione della retribuzione da 3 giorni a 3

²⁶⁶ Su detto comma, come modificato dall'art. 14 *sexies* del d.l. 115/2005, convertito in l. 168/2005, è modellata la disciplina contenuta nel Regolamento di organizzazione regionale ed esaminata in un precedente paragrafo.

²⁶⁷ Vedasi la relazione al giudizio di parificazione del 2009.

²⁶⁸ Par. 4 della relazione al giudizio di parificazione del 2009.

²⁶⁹ Come noto, la Riforma mira a rinnovare radicalmente la struttura ed il *modus operandi* della P.A., in vista del raggiungimento di una maggior efficienza e rapidità d'azione: in questa sede ci si occuperà soltanto dei profili riguardanti le figure dirigenziali, dopo una brevissima introduzione dedicata al rapporto d'impiego.

²⁷⁰ Viene fatto salvo solo l'obbligo di informazione, laddove previsto in sede contrattuale.

mesi), ma si riflettono anche sul dirigente: in caso di mancata attivazione, sarà lui ad essere destinatario della sanzione medesima. Anche il legislatore della legge 69/2009 ha dedicato la propria attenzione alla dirigenza, sancendo che il mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento costituisce ipotesi di responsabilità dirigenziale²⁷¹, ed influisce sull'erogazione della retribuzione di risultato per il dirigente.

Ai fini della presente indagine comparativa Stato-Regione, tuttavia, due sono le norme – entrambe introdotte dal D.lgs. 150/2009, ed inserite nel *corpus* del D. lgs. 165/2001 – che si segnalano per importanza.

La prima (art. 40) modifica il comma 6 dell'articolo 19, limitando la possibilità di affidare incarichi a contratto (di diritto privato e a tempo determinato) ad esterni e a dipendenti pubblici non dirigenti: non è più sufficiente la "comprovata qualificazione professionale", è necessario anche l'ulteriore requisito della non rinvenibilità di detta qualificazione nei ruoli interni. Merita sottolineatura la scelta legislativa di modellare la disposizione sulla disciplina vigente in materia di incarichi di collaborazione e consulenza: in ambedue i casi, è evidente ed apprezzabile la *ratio* di valorizzare le professionalità interne, consentendo il ricorso all'esterno solo in ipotesi eccezionali, e con adeguata motivazione.

L'altra norma²⁷² rivoluziona, con poche righe, il sistema di *Spoils system* nazionale: con la cancellazione del riferimento a due commi (il 5-bis ed il 6) all'interno del comma 8 dell'art. 19, viene drasticamente limitato l'ambito applicativo della disposizione sulla revoca automatica degli incarichi - nel termine di novanta giorni dal voto sulla fiducia al Governo – ai soli Segretari generali di ministeri, agli incaricati di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali ed, in genere, a quanti sono stati investiti di un incarico dirigenziale con decreto del Presidente della Repubblica.

Da fine 2009, quindi, risultano assoggettati allo *Spoils system* i soli dirigenti (statali) "apicali", con esclusione di tutti gli altri (quelli nominati con DPCM, cioè i dirigenti generali, e quelli cui l'incarico è stato conferito dal dirigente generale), indipendentemente dal fatto che siano stati scelti all'interno od all'esterno dell'ente.

Nel paragrafo successivo verranno approfondite le ragioni (fattuali e giuridiche) che hanno determinato il passo indietro del legislatore nazionale; per ora, è necessario invece verificare se, alla luce delle ultime vicende normative, permanga il parallelismo tra Stato e Regione Friuli Venezia Giulia in materia di dirigenza.

Per dare una risposta al quesito è necessario mettere a raffronto le norme appena commentate con le omologhe disposizioni contenute nel regolamento regionale di organizzazione.

Anzitutto, nei già citati articoli 25 e 26 del regolamento non si trova alcun riferimento all'obbligo, in capo all'Amministrazione regionale, di accertare, prima del conferimento di

²⁷¹ Si tratterebbe, secondo alcuni autori (GRECO), di una terza ipotesi di responsabilità dirigenziale, oltre a quelle (tassativamente?) individuate dal nuovo comma 1 dell'art. 21 del decreto 165/2001; una responsabilità forse sovrapponibile a quella prevista dal citato comma 1 bis.

²⁷² Trattasi dell'art. 40, co. 1, lett. g) del D.Lgs.150/2009.

incarichi dirigenziali esterni, la non rinvenibilità nei ruoli dell'Amministrazione di persone provviste di particolare e comprovata qualificazione professionale, come invece ora espressamente richiede la legge statale²⁷³; in secondo luogo, per quanto riguarda la revoca, la normativa regionale prevede – come già si è osservato – ipotesi di cessazione di diritto dell'incarico con riferimento non soltanto ai direttori centrali, ma anche ai vicedirettori (art. 27, comma 3, lett. b) ed ai dirigenti sanitari d'Area (art. 27, comma 3 bis). L'unica eccezione alla regola, introdotta dalla riforma del 2009, è dunque rappresentata dai direttori di servizio e di staff, il cui "destino dirigenziale" è comunque legato (dall'art. 26, comma 2) all'avvicinarsi dei direttori centrali. A quest'ultimo proposito, resterebbe comunque impregiudicato il problema della procedura da adottare per l'accertamento della eventuale decadenza, al fine di assicurarne la compatibilità con i nuovi principi in materia.

Senza considerare il caso dei dirigenti sanitari, di cui ci si occuperà in separata sede, rileviamo che l'area di applicazione soggettiva dello *Spoils system* a livello regionale è *ictu oculi* più ampia di quanto non sia in ambito statale, comprendendo, oltre ai vertici delle direzioni, anche tutti i vicedirettori che - avendo la funzione di coadiuvare i direttori centrali nell'esercizio delle funzioni, di svolgere i compiti da questi espressamente conferiti e di esercitare funzioni sostitutorie in caso di necessità, ed essendo normalmente preposti ad un servizio – solo con uno sforzo ermeneutico, peraltro non immune da una fondata presunzione di infondatezza, possono essere collocati tra le figure "apicali" dell'amministrazione, ed in ogni caso non appaiono equiparabili agli incaricati "di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali" ecc. di cui all'articolo 19, comma 4, del D. Lgs. 165/2001.

Sono sufficienti queste brevi notazioni per concludere che, almeno con riguardo ai conferimenti di incarichi esterni ed ai meccanismi di revoca, la disciplina in vigore nella Regione Friuli Venezia Giulia si distacca sensibilmente da quella statale: ferma restando la specialità dell'ordinamento regionale, si tratterà a questo punto di esaminare queste normative e valutare la coerenza con i principi enunciati, negli ultimi anni, dalla Corte Costituzionale in materia di *Spoils system* e dirigenza.

5.5 Il giudizio espresso dalla Corte Costituzionale in materia di Spoils system dirigenziale

Come ribadito dalla Corte Costituzionale in tempi recenti²⁷⁴, già prima dell'entrata in vigore della legge 145/2002 la Consulta aveva chiarito come dalla prevista contrattualizzazione della dirigenza non derivasse affatto la possibilità, in capo alla pubblica amministrazione, di recedere liberamente dal rapporto stesso, perché, in caso contrario, si sarebbe venuto ad instaurare, tra organi politici e dirigenza, un legame troppo stretto, tale da non consentire ai dirigenti di svolgere in modo proprio e imparziale la propria attività di gestione.

²⁷³ Art. 19, comma 6, decreto legislativo 165/2001.

²⁷⁴ Nella sentenza 103/2007, che richiama la s. 313/2006.

Come regola generale, dunque, il rapporto d'ufficio, pur se caratterizzato dalla temporaneità dell'incarico, deve essere connotato da specifiche garanzie, le quali presuppongono che esso sia regolato in modo tale da assicurare la tendenziale continuità dell'azione amministrativa e una chiara differenziazione tra i compiti di indirizzo politico-amministrativo e quelli di gestione.

Coerentemente con questa impostazione, il Giudice delle leggi, con propria **sentenza n. 103 dd. 19 marzo 2007**, ha sancito l'illegittimità del citato art. 3, comma 7, della Legge 145/2002 - riferito ai dirigenti generali -, argomentando che *"la norma impugnata - prevedendo un meccanismo (cosiddetto Spoils system una tantum) di cessazione automatica, ex lege e generalizzata degli incarichi dirigenziali di livello generale al momento dello spirare del termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge in esame - si pone in contrasto con gli artt. 97 e 98 della Costituzione,"* violando, in particolare, il principio di continuità dell'azione amministrativa che è strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa. Sostiene la Corte che la revoca delle funzioni dirigenziali deve conseguire ad una accertata responsabilità dirigenziale in presenza di determinati presupposti e all'esito di un procedimento di garanzia puntualmente disciplinato, nel quale siano esternate le ragioni che non consentono la prosecuzione dell'incarico sino a scadenza, garantendo nel contempo il diritto di difesa del dirigente²⁷⁵.

Si noti che, nella sentenza 103, la Corte fa incidentalmente riferimento al già menzionato articolo 19, comma 8 (nella penultima stesura, introdotta dalla legge 145/2002 e che concerne esclusivamente le figure apicali), ma solo per affermare che i *"dirigenti ai quali sono stati conferiti incarichi apicali"* sono *"quelli di maggiore coesione con gli organi politici"*; dalla considerazione si può implicitamente ricavare che, con riguardo a quest'ultima ipotesi, l'applicazione dello *Spoils system* non sarebbe in contrasto con le regole costituzionali²⁷⁶. Riportando l'inciso, la Sezione rilevava, in sede di relazione 2009, che *"a seguito delle modifiche apportate al testo dal legislatore del 2006 la legittimità costituzionale del comma può essere revocata in dubbio"*: evidentemente, la preoccupazione è stata condivisa anche dal legislatore nazionale, e ciò spiega il *"passo indietro"* cui si è fatto cenno nel precedente paragrafo.

Se la decisione n. 103 si occupa della dirigenza statale, la coeva **sentenza n. 104 dd. 19 marzo 2007** si riferisce invece a casi di interesse regionale. Afferma espressamente la Corte,

²⁷⁵ Marcello CLARICH, in "Corte Costituzionale e spoils system, ovvero il ripristino di un rapporto più corretto tra politica e amministrazione" osserva: "Solo per i dirigenti apicali (segretario generale, capo di dipartimento, ecc.) il rapporto fiduciario stretto, come precisa la sentenza n. 103 in un *obiter dictum*, potrebbe prevalere su queste esigenze. La dirigenza generale invece è sottratta a forme di spoils system non collegate a un qualche meccanismo di accertamento in concreto e in contraddittorio della responsabilità dirigenziale. Interessante è anche il riferimento alla necessità che all'esito di una siffatta valutazione l'amministrazione adotti un atto motivato e ciò a prescindere dalla natura di diritto pubblico o di diritto privato del provvedimento che fa valere la responsabilità dirigenziale. La Corte, in una visione sostanzialistica, passa sopra tutte le discussioni sulla natura pubblica o privata del rapporto giuridico tra dirigenti e amministrazioni di appartenenza per sottolineare la centralità della motivazione necessaria ai fini di della trasparenza e della verificabilità della decisione del vertice politico."

²⁷⁶ In ogni caso, a seguito delle modifiche apportate al testo dal legislatore del 2006 (v. paragrafo 4) la legittimità costituzionale del comma può essere revocata in dubbio. Si veda in proposito la sentenza 161/2008 (*infra*), che pur senza dichiarare incostituzionale il comma 8 (perché non applicabile alla vicenda *de quo*), chiarisce il rapporto tra dirigenza esterna e *Spoils system*.

sempre avendo riguardo all'art. 97 Cost. che mentre il potere della Giunta regionale di conferire incarichi dirigenziali cosiddetti «apicali» a soggetti individuati *intuitu personae* mira ad assicurare quel *continuum* fra organi politici e dirigenti di vertice che giustifica, nei confronti di questi ultimi, la cessazione degli incarichi loro conferiti dalla precedente Giunta regionale, un tanto non può valere per gli incarichi dirigenziali di livello non generale, non conferiti direttamente dal vertice politico e quindi non legati ad esso dallo stesso grado di contiguità che connota gli incarichi apicali.

Nella pronuncia la Consulta dichiara l'illegittimità costituzionale di due previsioni normative della Regione Lazio, modellate sulla disciplina della legge 145/2002 e contenute una in legge, l'altra in Statuto, *"nella parte in cui (si) prevede che i direttori generali delle Asl decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, salvo conferma con le stesse modalità previste per la nomina; che tale decadenza opera a decorrere dal primo rinnovo, successivo alla data di entrata in vigore dello Statuto; che la durata dei contratti dei direttori generali delle Asl viene adeguata di diritto al termine di decadenza dall'incarico"*; dichiara altresì l'illegittimità costituzionale di una disposizione della Regione Siciliana, che ha introdotto una sorta di *Spoils system* addirittura nei rapporti interni alla dirigenza: i dirigenti entro 90 giorni dal loro insediamento potevano revocare gli incarichi dirigenziali di livello inferiore (art. 96 l. reg. Sic. n. 2/2002)²⁷⁷.

Come già ricordato nella relazione al giudizio di parificazione del 2009, a distanza di un anno circa dalle due pronunce citate, la Corte Costituzionale è ritornata sul tema della dirigenza pubblica e dello *Spoils system* con **sentenza n. 161 del 7 maggio 2008**, dichiarando l'illegittimità costituzionale di una norma contenuta nella legge 24 novembre 2006, n. 286, nella parte in cui dispone che gli incarichi manageriali conferiti al personale non appartenente ai ruoli dirigenziali in data anteriore al 17 maggio 2006, cessino ove non confermati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Desta particolare interesse il processo argomentativo seguito dalla Corte costituzionale. Si legge nel testo della sentenza che il rapporto di lavoro che l'amministrazione instaura con propri dipendenti appartenenti ai ruoli dirigenziali (non apicali) *"rispetto al contratto stipulato con personale esterno dipendente da altre amministrazioni pubbliche, si caratterizza esclusivamente per il peculiare atteggiarsi della relazione esistente tra rapporto di servizio e rapporto di ufficio. È evidente come le descritte diversità strutturali relative alle modalità di conferimento dei suddetti incarichi non siano idonee a determinare (...) l'applicazione di principi diversi, sul piano funzionale, in relazione alla distinzione tra attività di indirizzo politico-amministrativo e compiti gestori dei dirigenti. Anche per i dirigenti esterni il rapporto di lavoro instaurato con l'amministrazione che attribuisce l'incarico deve essere (...) «connotato da specifiche garanzie, le quali presuppongono che esso sia regolato in modo tale da assicurare la tendenziale continuità dell'azione amministrativa e una chiara distinzione funzionale tra i*

²⁷⁷ Quest'ultima decisione va tenuta presente per valutare alcune delle questioni originate dall'entrata in vigore, nell'ordinamento regionale del Friuli Venezia Giulia, della legge 12/2009, e dalle conseguenti modificazioni in tema di dirigenza sanitaria.

compiti di indirizzo politico-amministrativo e quelli di gestione». Deve, pertanto, ribadirsi che il rispetto dei suddetti principi è necessario al fine di garantire che «il dirigente generale possa espletare la propria attività nel corso e nei limiti della durata predeterminata dell'incarico in conformità ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.)». (...)

In definitiva, dunque, la natura esterna dell'incarico non costituisce un elemento in grado di diversificare in senso fiduciario il rapporto di lavoro dirigenziale, che deve rimanere caratterizzato, sul piano funzionale, da una netta e chiara separazione tra attività di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestorie."

Sebbene la controversia esaminata dalla Corte si riferisse al caso di un dirigente proveniente da altra amministrazione pubblica²⁷⁸, le conclusioni possono estendersi alla totalità dei dirigenti assunti dall'esterno, vista l'indubitabile unitarietà della disciplina.

La Corte Costituzionale è nuovamente intervenuta con la recentissima **sentenza 21 giugno 2010 N.224** con la quale ha accolto l'eccezione di incostituzionalità sollevata dal tribunale di Roma, sezione lavoro, sulla legge, sempre della regione Lazio, 16/6/1994 N.18 art.15, comma 6. La norma censurata prevedeva che il direttore amministrativo e quello sanitario cessavano dall'incarico con la nomina del nuovo direttore generale. I motivi della dichiarazione di illegittimità costituzionale appaiono essere quelli già noti sulla base della precedente giurisprudenza costituzionale. In questa circostanza, la Corte ha tra l'altro ribadito e ulteriormente chiarito che l'art. 97 della Costituzione privilegia l'interesse pubblico alla "continuità delle funzioni dirigenziali" e il diritto alla tutela giudiziaria delle situazioni soggettive dell'interessato, inerenti alla carica ricoperta, rispetto alla scelta fiduciaria effettuata al momento della nomina. Precisato che anche tale scelta deve risultare però da provvedimento "motivato", con particolare riferimento alle capacità professionali in relazione alle mansioni da svolgere, la Corte ha aggiunto tuttavia che essa "non implica, infatti, che la interruzione del rapporto ... possa avvenire con il medesimo margine di apprezzamento discrezionale...".

In conclusione, secondo il Giudice delle leggi lo *Spoils system* in ambito pubblico va limitato agli incarichi di vertice (Segretario generale di un Ministero, Direttore generale di altro ente), caratterizzati da una particolare vicinanza al politico che si traduce in un legame sostanzialmente fiduciario; per quanto riguarda invece tutti gli altri dirigenti, quale che sia la loro provenienza – dai ruoli dirigenziali interni all'amministrazione, da altri enti pubblici, dal mondo dell'impresa o delle professioni - il principio di continuità dell'attività amministrativa e quello di separazione richiedono che la (sia pur relativa) "stabilità"²⁷⁹ e l'autonomia manageriali vadano adeguatamente tutelate, in modo da ridurre al minimo il rischio di indebite pressioni.

A questi principi si è pienamente adeguato il legislatore statale che, con l'intervento contenuto nel decreto 150/2009, ha circoscritto, come già detto, l'ambito applicativo dello

²⁷⁸ Si trattava di un viceprefetto aggiunto cui era stato conferito un incarico dirigenziale nell'ambito del Ministero delle Comunicazioni.

²⁷⁹ Detto principio di (relativa) stabilità va considerato alla stregua di una regola generale in materia di incarichi, che è stata applicata persino (dal TAR Lecce) nell'ipotesi di revoca non motivata di un assessore comunale (v. però sent. Consiglio di Stato n. 280/2009).

Spoils system alle situazioni in cui il *manager* pubblico svolge una funzione di *trait d'union* tra l'organo di indirizzo e quello gestionale, assumendo una dimensione "politica" – nel senso della condivisione degli indirizzi di governo – che resta del tutto estranea alle funzioni del dirigente tecnico.

5.6 La ridefinizione dell'assetto del Servizio sanitario regionale operata dall'articolo 10 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, ed i suoi effetti sull'organizzazione della dirigenza regionale

Il legislatore regionale è intervenuto, con l'articolo 10 della legge regionale 23/7/2009 n. 12 (variazione di bilancio per il 2009), a ridefinire l'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale, in ossequio ad esigenze funzionali e di razionalizzazione/contenimento della spesa²⁸⁰.

Si è prevista la trasformazione della preesistente Direzione centrale salute e protezione sociale, incardinata nell'amministrazione regionale, in una struttura dotata di autonomia organizzativa e gestionale - una gestione speciale (rinominata Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali), con sedi a Trieste e ad Udine e compiti di vigilanza e coordinamento dei vari enti del Servizio sanitario regionale.

La nuova struttura rappresenta un ibrido tra la precedente articolazione regionale – di cui eredita le funzioni amministrative – e la struttura tecnica, cioè l'Agenzia regionale della sanità, che viene soppressa.

In omaggio ai principi di efficacia ed economicità, si è optato per un'organizzazione la più snella possibile, con a capo un direttore centrale dotato di "competenze tipiche e particolarmente complesse non spettanti agli altri direttori centrali dell'Amministrazione regionale²⁸¹": a lui spetta la gestione e l'organizzazione della struttura, vale a dire la sua articolazione in aree di intervento, servizi e strutture stabili di livello inferiore al servizio²⁸².

Che quella del direttore sia una figura *extra ordinem*, una sorta di direttore generale della sanità regionale, lo conferma il contenuto dei commi 4 e successivi: al *manager* viene attribuito il potere di definire, con proprio provvedimento, le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della direzione. Non solo: compete allo stesso nominare tanto i vicedirettori preposti alle aree di intervento (co. 4) – con contratto di diritto privato a tempo determinato – quanto i dirigenti di linea e di staff (co. 6); inoltre (co. 7), "per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e interesse strategico possono essere direttamente conferiti incarichi dirigenziali, con contratto di lavoro a tempo determinato di

²⁸⁰ L'argomento viene affrontato a questo punto della relazione per l'evidente nesso esistente tra le norme disciplinanti i criteri di scelta dei dirigenti sanitari (v. commi 4 e successivi) e la regolamentazione della dirigenza regionale.

²⁸¹ *cf.* la deliberazione della Giunta regionale n. 2070 dd. 17 settembre 2009.

²⁸² Stabilisce il comma 2 che a decorrere dalla data dell'1 gennaio 2010 le funzioni dell'Agenzia regionale della sanità sono trasferite alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, della soppressa Agenzia, ivi compresi i rapporti di lavoro e quelli di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa.

diritto privato per un periodo massimo di tre anni non rinnovabile, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private in possesso di particolare esperienza professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza²⁸³ – vale a dire ad esterni. Gli incarichi di cui ai commi 6 e 7 possono essere assegnati anche a dipendenti regionali non dirigenti. L'unico "limite" alla discrezionalità direttoriale è contenuto nel comma 9, ai sensi del quale il conferimento degli incarichi inferiori alla vicedirezione avviene "previa opportuna pubblicizzazione e valutazione dei candidati da parte di una commissione di tre componenti presieduta dal direttore centrale che nomina gli altri componenti".

Per quanto concerne la revoca degli incarichi, il nuovo comma 3 bis dell'articolo 27 del regolamento di organizzazione prevede, come già ricordato, che i contratti dei dirigenti preposti alle aree di intervento, equiparati ai vicedirettori centrali, "sono risolti di diritto non oltre i 180 giorni successivi alla cessazione dell'incarico del Direttore centrale".

In sostanza viene disegnata una struttura a forte impronta privatistica, in cui il vertice – che è senza dubbio figura "apicale", e quindi viene legittimamente nominato *intuitu personae* – è investito, a differenza di ogni altro direttore centrale del quale peraltro condivide il nome, di amplissimi poteri gestori e lega automaticamente alla sua permanenza o cessazione, la sorte dirigenziale dei dirigenti di fiducia. Siamo in presenza di uno *Spoils system del tutto* anomalo, perché incidente sui rapporti interni alla dirigenza.

Al di là dell'opportunità di attribuire il potere di scelta di *managers ad* un organo non (formalmente) politico, quando nell'ordinamento regionale le suddette competenze sono riservate alla Giunta regionale, è necessario invece domandarsi se la decisione - del legislatore e della Giunta – di equiparare gli incaricati d'area a figure apicali e di prevederne la revoca automatica alla cessazione del direttore sia conforme ai principi della materia.

La risposta al primo quesito è, ad avviso di questa Sezione, negativa – per le ragioni che vengono esposte in altro paragrafo, trattando in generale dei vicedirettori centrali; quanto al secondo profilo, inscindibilmente connesso al precedente, il dubbio di illegittimità per contrarietà ai principi costituzionali è molto fondato, laddove si consideri la disciplina *de qua* alla luce della recente giurisprudenza della Consulta, ed in particolare del seguente passaggio tratto dalla citata sentenza n. 104/2007, che si riferisce proprio ad un'ipotesi di *Spoils system* tra dirigenti: "*la Corte – con riferimento all'art. 97 Cost. – ha già ritenuto che, mentre il potere della Giunta regionale di conferire incarichi dirigenziali cosiddetti «apicali» a soggetti individuati intuitu personae mira ad assicurare quel continuum fra organi politici e dirigenti di vertice che giustifica, nei confronti di questi ultimi, la cessazione degli incarichi loro conferiti dalla precedente Giunta regionale, «[a] tale schema rimangono [...] estranei gli incarichi dirigenziali*

²⁸³ Si noti che, ai sensi del previgente articolo 25 del regolamento di organizzazione, in ambito regionale il direttore generale poteva solo indicare direttori e vicedirettori centrali: la nomina spettava alla Giunta.

di livello "non generale", non conferiti direttamente dal vertice politico e quindi non legati ad esso dallo stesso grado di contiguità che connota gli incarichi apicali» (ibidem).

Si aggiunga che, nel caso di specie, l'avvicendamento dei titolari di incarichi dirigenziali non di vertice è fatto dipendere dalla discrezionale volontà del direttore generale, nominato dal nuovo Governo regionale, con ciò aggiungendo una ulteriore causa di revoca – peraltro senza che sia previsto obbligo di valutazione e di motivazione – a quelle di cui all'art. 10, comma 3, della legge regionale siciliana 15 maggio 2000, n. 10, che sono connesse all'esito negativo della valutazione circa il conseguimento di risultati e obiettivi da parte del dirigente. Ciò in violazione sia del principio di ragionevolezza evocato dalla [sentenza n. 233 del 2006](#), sia del principio del giusto procedimento di cui s'è detto."

Fermi restando l'autonomia della nostra Regione ed il fatto che ciascuna sentenza della Corte Costituzionale produce i suoi effetti esclusivamente nei confronti della norma impugnata (nel caso di specie, quella siciliana), si evidenzia la profonda analogia esistente tra le due situazioni e la pacifica applicabilità di un principio generale – come quello contenuto nell'art. 97 Cost. – all'ordinamento del Friuli Venezia Giulia.

5.7 Lo Spoils system in Regione: cessazioni di dirigenti e conferimenti di incarichi nel corso del 2009.

Alla luce di quanto più sopra riportato, emerge con chiarezza che la Corte Costituzionale ha ridotto drasticamente l'ambito di applicabilità dello Spoils system all'ordinamento nazionale, ritenendo il meccanismo legittimo nei soli casi in cui riguardi i più stretti collaboratori del potere politico e, quanto al resto, non distinguendo tra dirigenza "di carriera" ed esperti esterni; si è anche osservato che il legislatore nazionale ha doverosamente tenuto conto dei rilievi della Consulta, adeguando la disciplina dirigenziale al contenuto delle pronunce.

Al contrario, i correttivi finora apportati alle normative regionali in materia non appaiono soddisfacenti, e lasciano permanere delle criticità cui si è fatto cenno.

Appare opportuno, in questa sede, dar conto delle modalità applicative dello *Spoils system* nel Friuli Venezia Giulia, onde verificare il concreto funzionamento dello strumento. L'esame delle singole situazioni, infatti, offre spunti utili al superamento di taluni dubbi ed incertezze cui dà adito la lettura della disciplina astratta.

Complessivamente, nel corso del 2009, l'Amministrazione regionale ha proceduto all'assunzione di n. 2 dirigenti esterni considerati "apicali" (il Direttore centrale della nuova struttura sanitaria e un Vicedirettore centrale), cui vanno aggiunti un direttore di servizio proveniente dai ruoli non dirigenziali, nonché tre direttori di servizio e sei capi area "apicali" – ugualmente esterni – della neonata Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali. Nel 2008 i nuovi ingressi erano stati 6.

Per quanto concerne le cessazioni d'incarico di dirigenti esterni, se ne segnala una soltanto, di cui si dirà in seguito.

Prima però è necessaria una premessa: a differenza di quanto accaduto nel 2008, nell'anno successivo non si sono verificati i presupposti per l'applicazione della norma di cui all' **articolo 27, comma 3, lett. b)**, del Regolamento di organizzazione, che, dopo la parziale riformulazione prima illustrata, stabilisce la risoluzione *de iure* dei contratti di diritto privato "di direttore centrale e vicedirettore centrale non oltre i 180 giorni successivi alla cessazione della carica della Giunta regionale che ha conferito gli incarichi". Dopo l' avvicendamento avvenuto nel 2008, la nuova Giunta infatti ha proseguito regolarmente nel 2009 la propria attività di governo.

La cessazione anticipata di cui sopra riguarda pertanto una risoluzione consensuale del rapporto, riferita al Vicedirettore centrale Mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, il cui contratto era stato stipulato nell'ottobre 2008.

L'affidamento in questione era stato valutato con perplessità nella relazione al giudizio di parificazione del 2009, dal momento che – si annotava –, sebbene la scelta si fosse appuntata "su un professore ordinario (dal 2004) della Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste dal curriculum vitae prestigioso, che testimonia lo svolgimento di attività di ricerca ad alto livello – anche presso istituzioni estere –, una elevata carriera accademica, un numero cospicuo di pubblicazioni scientifiche in lingua italiana e inglese", "la preparazione scientifica del nuovo vicedirettore (...) concerne(va) piuttosto la materia delle costruzioni, di competenza della Direzione ambiente e lavori pubblici, che non quella della "mobilità, energie e infrastrutture di trasporto", e l'aprioristico richiamo alla norma sul conferimento degli incarichi non basta(va) a fugare il dubbio di una collocazione non ideale all'interno della struttura amministrativa."

Ad un anno dall'assunzione, su richiesta della dipendente, la Giunta regionale ha concordato in ordine alla risoluzione consensuale del rapporto; poi, in data 12 ottobre, è intervenuto il conseguente Decreto del Direttore del servizio organizzazione e sviluppo risorse umane. Si tratta quindi di un'ipotesi fisiologica, ancorchè anticipata, di conclusione del rapporto.

Più complessa – anche da un punto di vista quantitativo – appare la questione relativa alle nuove assunzioni di *managers* esterni che hanno avuto luogo nel corso del 2009.

Si inizia dai due incarichi dirigenziali conferiti al di fuori della nuova direzione sanitaria. Si passa successivamente ad esaminare i criteri seguiti per la nomina del direttore della salute e dei suoi collaboratori.

1) Incarico di Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo: il profilo richiesto viene individuato dalla delibera di Giunta n. 351 dd. 12 febbraio 2009 in una "persona di particolare e comprovata qualificazione professionale", la quale, più nello specifico, "deve aver conseguito il diploma di laurea in scienze forestali; deve essere abilitata all'esercizio della professione di dottore agronomo ed iscritto all'albo; deve avere una particolare specializzazione nella programmazione comunitaria in materia di sviluppo rurale, nonché di competenza comunitaria in ambito forestale; deve essere competente in materia di gestione (...) del patrimonio silvo-pastorale pubblico"; deve, infine, "essere in possesso di una buona

conoscenza della lingua tedesca". Sempre nella delibera si prende atto che, secondo l'Assessore competente, "i dirigenti attualmente in servizio e in possesso dei requisiti richiesti non possono essere oggetto del presente conferimento in quanto già titolari di incarico dirigenziale dal quale si ritiene non debbano essere distolti".

In data 11 marzo è stato pubblicato sul BUR il bando per il conferimento dell'incarico con contratto di diritto privato a tempo determinato (2 anni), che riproduce i requisiti contenuti in delibera e fissa il termine per la presentazione della domanda in 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino.

L'unica domanda viene presentata da persona che riveste la posizione di dipendente regionale, incaricato di posizione organizzativa, in servizio presso la struttura in questione. Il curriculum del richiedente attesta il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La procedura appare formalmente rispettata. Suscita perplessità l'art. 8 del contratto²⁸⁴, che prevede un'ipotesi di revoca automatica "non oltre i 180 giorni successivi alla cessazione dalla carica della Giunta regionale che ha conferito l'incarico": peraltro, a seguito della riscrittura operata dal Decreto del Presidente della Regione n. 0359/2009 dell'art. 27 comma 3 lett. b) del regolamento, si può concludere per l'inapplicabilità della clausola.

2) Incarico di Vicedirettore centrale Segretariato generale: in conformità al disposto dell'art. 25, comma 1bis²⁸⁵, del regolamento di organizzazione, il Presidente della Giunta regionale indica - in data gennaio 2009 - il candidato, "in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti, nonché avuto riguardo alle attività manageriali e alle capacità professionali, come da curriculum." Il curriculum attesta lo svolgimento di funzioni dirigenziali da oltre un decennio (per la precisione, dal 1997) ed il possesso di competenze in materia. Sentito il Segretario generale, la Giunta, con deliberazione n. 194/2009, conferisce l'incarico di dirigente esterno della durata di un anno.

In questo caso, possibili criticità afferiscono alla durata assai breve dell'incarico²⁸⁶ - si consideri infatti che, in un *obiter dictum* della sentenza n. 103/2007, la Consulta "rivolge anche un monito al Parlamento (...): la durata minima degli incarichi non può essere eccessivamente breve, perché questo sarebbe <<un indice di una possibile precarizzazione della funzione dirigenziale>>²⁸⁷" - ed alla sottolineatura (nell'art. 7 del contratto) del carattere fiduciario dell'incarico, cui sono riconosciute ipotesi di revoca non in linea con la disciplina costituzionale²⁸⁸.

²⁸⁴ Firmato in data 27 maggio 2009, dunque prima della modifica regolamentare.

²⁸⁵ 1. Gli incarichi di direttore centrale e vicedirettore centrale sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla funzione pubblica, e su indicazione del Presidente, sentiti gli assessori competenti per materia. ²⁸⁵

1 bis. Gli incarichi di vicedirettore centrale sono conferiti con le medesime modalità di cui al comma 1, sentito anche il direttore centrale.

²⁸⁶ E riguardano, prima della previsione contrattuale, il regolamento di organizzazione che, a differenza della normativa nazionale, non prevede un termine di durata minima degli incarichi.

²⁸⁷ V. M. CLARICH, *articolo citato*.

²⁸⁸ Si è già notato che l'A.R. ritiene, in maniera poco condivisibile, i vicedirettori figure apicali legate alla politica da una relazione fiduciaria.

Come detto in premessa, si passa ora alle nomine che hanno interessato la nuova Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, incominciando dal suo vertice.

I) Incarico di Direttore centrale Direzione salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali: l'indicazione viene formulata in data 15 settembre dal Presidente della Giunta che, richiamando l'art. 25, comma 1, del regolamento di organizzazione, sottolinea le attitudini manageriali e le capacità professionali del candidato prescelto e, più nello specifico, le importanti esperienze maturate nel settore. Il curriculum esaminato attesta il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. All'indicazione presidenziale seguono, come previsto dal regolamento, la proposta assessorile e la delibera giuntale n. 2070 dd. 17 settembre di conferimento dell'incarico. Nella delibera si ha cura di sottolineare (nel "ritenuto" di pagina 3) che "l'art. 10 della legge regionale 23 luglio 2009 n. 12 definisce un nuovo assetto della Direzione centrale salute e protezione sociale, nel cui ambito vengono fatte confluire una corposa serie di competenze facenti capo - nel sistema previgente - all'Agenzia regionale della Sanità (...) al direttore centrale vengono altresì attribuite alcune competenze tipiche e particolarmente complesse non spettanti agli altri direttori centrali dell'Amministrazione regionale": il correlato trattamento economico, pari a euro 185 mila, è fissato in misura sensibilmente difforme da quello degli altri direttori centrali della Regione.

Nel caso *de quo* le competenze attribuite alla figura direttoriale consentono, senza grosse incertezze, di riconoscerle un carattere di "apicalità": la previsione di clausole di revoca automatica non appare in contrasto con le citate sentenze della Consulta.

Per quel che concerne l'organizzazione della nuova struttura, la definizione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sociosanitario regionale ha avuto luogo con Deliberazione della Giunta regionale n. 2445 del 9 novembre 2009: si è prevista un'articolazione in "n. 6 aree di intervento e n. 9 servizi di cui al comma 4, del citato art. 10", nonché un numero massimo di 5 incarichi dirigenziali conferibili ai sensi dei commi 6, 7 ed 8. Alla delibera ha fatto seguito, in data 16 novembre 2009, il decreto direttoriale di approvazione delle norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento.

II) Conferimento di tre incarichi di Direttore di servizio²⁸⁹: accertato (con decreto direttoriale 1216 dd. 27 novembre 2009) che "le professionalità di livello dirigenziale attualmente in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale non possono essere oggetto del relativo conferimento dei suddetti incarichi in quanto da preporci agli altri servizi", si individuano i requisiti richiesti (laurea specialistica - superamento esami di Stato o percorsi formativi di livello universitario - particolare competenza nel settore sanitario - significativa esperienza nello specifico settore) e si pubblica l'avviso, dando un termine breve (10 giorni dalla pubblicazione sul BUR) per la presentazione dell'istanza.

²⁸⁹ Si tratta dei Servizi affari generali e legali, tecnologie ed investimenti ed epidemiologico, momentaneamente privi del titolare.

Per l'incarico di Direttore del Servizio affari generali e legali vengono presentate tre domande da parte di dipendenti regionali; per il secondo due istanze, da parte di candidati esterni (ingegneri con esperienza dirigenziale nel settore, rispettivamente, privato e pubblico); per quello di Direttore del Servizio epidemiologico, infine, vengono presentate due domande, da parte di una dipendente regionale e di un dipendente dell'Agenzia regionale della Sanità.

Viene costituita la commissione prevista dall'art. 10, comma 9, della legge regionale 12/2009, che provvede all'esame dei *curricula* e perviene a decisioni motivate. Si provvede quindi, con altrettanti decreti direttoriali di data 28 dicembre, al conferimento dei tre incarichi biennali, eventualmente prorogabili per un anno.

III) Conferimento di sei incarichi di Direttore d'area²⁹⁰: gli incarichi triennali, di natura essenzialmente fiduciaria²⁹¹ (ex art. 10) sono stati conferiti²⁹² tutti "in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze della succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali dimostrate dal summenzionato dirigente nello svolgimento della sua pluriennale attività dirigenziale". La formula standard viene poi arricchita con specifiche considerazioni relative all'operato ed al *background* professionale dei prescelti.

Non si può non rilevare (art. 7 del contratto) la presenza di clausole risolutive legate, da un lato, alla cessazione della carica del Direttore centrale, dall'altro al "venir meno del rapporto fiduciario con l'organo che ha disposto il conferimento dell'incarico" – clausole la cui legittimità, come già sottolineato, desta perplessità alla luce del recente insegnamento della Corte Costituzionale.

5.8 Il punto sulla situazione nella Regione.

Dopo aver esaminato e messo a confronto, a partire dalle normative di riferimento, i meccanismi nazionale e regionale in materia di *Spoils system*, ed avere verificato in concreto l'applicazione dello strumento a livello di A.R., è possibile a questo punto tirare alcune conclusioni, peraltro già in parte anticipate nei paragrafi precedenti.

Esse appaiono conformi, con poche varianti (per così dire "quantitative"), a quelle già proposte lo scorso anno, dal momento che la situazione – almeno per quel che riguarda il Friuli Venezia Giulia – è rimasta sostanzialmente la stessa, così come i temi affrontati: la disciplina generale dello *Spoils system* regionale, e, più nello specifico, l'organizzazione e l'accesso alla dirigenza.

²⁹⁰ Le Aree di intervento sono le seguenti: prevenzione e promozione della salute; servizi sanitari territoriali ed ospedalieri; servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria; risorse economico-finanziarie, beni e servizi; risorse umane; pianificazione, programmazione attuativa, controllo di gestione, sistema informativo, qualità ed accreditamento.

²⁹¹ Anche nei contratti stipulati con i direttori d'Area si accenna alla "imprescindibile natura fiduciaria nell'attribuzione e nella revoca dell'incarico".

²⁹² Con altrettanti decreti direttoriali di data 22 dicembre 2009.

Con riguardo alla prima questione, la Corte Costituzionale ha individuato i limiti, invero assai ristretti, entro i quali il meccanismo può trovare applicazione nel nostro ordinamento giuridico. Non si può non riaffermare il concetto che *“collegare l’automaticità della revoca al mutare dei governi per l’intera dirigenza comporterebbe, infatti, un **vulnus** al principio, costituzionalmente sancito, del buon andamento e della continuità dell’azione amministrativa; pertanto lo Spoils system è da considerarsi legittimo ove riferito ai soli dirigenti “apicali”, che rivestono una funzione di tramite tra il vertice politico e l’apparato amministrativo, e di conseguenza possono anche venir scelti **intuitu personae**.”*

Con riferimento invece agli altri manager pubblici lo Spoils system sarebbe incompatibile con il principio di separazione tra potere politico e gestione amministrativa, poiché condannerebbe de facto la dirigenza ad una subalternità nei confronti dei politici, incentivando quei comportamenti compiacenti e l’acritica obbedienza in cui molti studiosi ravvisavano, prima delle riforme degli anni ‘90, uno dei mali della nostra amministrazione.²⁹³”

Le modifiche apportate al regolamento regionale in materia di revoca (art. 27, comma 3, lett. b) non risolvono i termini del problema: escludere l’automaticità della cessazione dell’incarico con riferimento ai direttori di servizio e di staff appare conforme all’indirizzo richiamato più volte, ma permangono le perplessità di questa Sezione in merito al carattere asseritamente “apicale” di direttori e vicedirettori centrali – cui risultano assimilati i sei nuovi direttori d’area della sanità, ed alla conseguente rimuovibilità automatica degli stessi.

Come già ricordato lo scorso anno, l’argomento della presunta “apicalità” di direttori centrali e loro vice non può essere sostenuto in base al fatto che detti incarichi sono conferiti direttamente dal vertice politico, cioè dalla Giunta. La nomina giuntalesca riguarda anche i direttori di servizio e di staff, che neppure l’amministrazione annovera tra gli organi di vertice. Per stabilire se una figura sia “apicale” o meno, è indispensabile invece guardare alle funzioni concretamente svolte: secondo la citata sentenza n. 104 non va considerato apicale l’organo tecnico scelto *“fra persone in possesso di specifici requisiti culturali e professionali e soggette a periodiche verifiche degli obiettivi e dei risultati aziendali ottenuti.”*

Sicuramente figura “apicale” dell’A.R. era il soppresso Direttore generale²⁹⁴, che operava *“alle dirette dipendenze del Presidente della Regione con funzioni di sovrintendenza ed impulso sulla gestione, provvedendo ad assicurare l’attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dalla Giunta (art. 18 del previgente regolamento)”*, e rivestiva dunque funzioni “tecnico-politiche” di collegamento tra politica e dirigenza operativa; ben diversa, tuttavia, appare la posizione dei Direttori centrali, che il collegato disposto degli articoli 19, 1° comma, e 23 del regolamento di organizzazione induce a far ritenere organi prevalentemente tecnici, e perciò non di vertice²⁹⁵.

²⁹³ Giudizio così formulato nella relazione alla parificazione dell’anno 2009.

²⁹⁴ Ed oggi, forse, il Segretario generale, entro i limiti in cui ne ha ereditato le funzioni.

²⁹⁵ V. *amplius* relazione 2009, nell’ambito della quale il ragionamento è più diffusamente sviluppato.

Per quanto riguarda i vicedirettori ed assimilati, come già detto (v. *supra*) il principale compito affidato loro consiste nel coadiuvare il rispettivo direttore, oltre che – in genere – nella reggenza di un servizio: tali considerazioni appaiono sufficienti ad escluderli dall'area della dirigenza apicale, come del resto confermato dalla stessa denominazione.

In sintesi, la poco incisiva correzione apportata dal regolamento 0359/2009 all'art. 27, comma 3, lett. b), che lascia inalterata la condizione di direttori e vice, non si presta a fugare i dubbi circa la contrarietà alla Costituzione della norma *de qua*, già segnalati nella relazione al giudizio di parificazione del 2009.

Per quanto riguarda le procedure di conferimento degli incarichi, non si può non sottolineare come, in assenza di puntuali censure da parte della Corte Costituzionale, le previsioni relative al reperimento all'esterno di *managers* debbano ritenersi *rebus sic stantibus sorrette da piena presunzione di legittimità*.

Rimangono pur tuttavia valide le osservazioni contenute nella analoga relazione di questa Sezione dell' anno 2009: *in primis*, per ragioni di coerenza logica e tecnica, "l'inserimento di dirigenti esterni ha un senso solo nell'ipotesi in cui esso possa tradursi, sulla base di un serio criterio prognostico, in un risultato utile, vale a dire in un miglioramento delle procedure decisionali ed operative. Chi proviene da altre realtà può apportare benefici all'organizzazione solo se in possesso di competenze specialistiche prima assenti: in caso contrario, l'inevitabile limitata conoscenza, in capo al soggetto, della macchina amministrativa, combinata con la natura "a termine" dell'incarico, può rallentare e rendere più difficoltosa l'attività amministrativa, in dispregio dei principi di buon andamento e continuità." Devono inoltre essere attentamente considerate le altre ricadute negative, come quelle dell'aumento della spesa complessiva nonché le ripercussioni sull'organizzazione interna dal momento che una preferenza generalizzata ovvero troppo estesa per le acquisizioni dall'esterno produce inevitabilmente effetti negativi sulle professionalità interne.

Che la questione non sia meramente astratta lo prova la scelta, operata dal legislatore nazionale in sede di decreto 150/2009, di subordinare l'assunzione di dirigenti dall'esterno all'accertata carenza di professionalità interne.

Alla luce di quest'ultimo dato, acquista maggior forza ed urgenza la osservazione, avanzata nel 2009, di rimeditare la disciplina regionale del conferimenti degli incarichi a terzi, "tenendo conto delle necessità di valorizzare il personale dipendente e di ricorrere ad assunzioni esterne nei limiti delle reali necessità degli enti".

Un'ulteriore considerazione deve essere fatta anche con riferimento alle scelte che riguardano il personale non dirigente al quale vengano affidate funzioni di coordinamento o comunque di più elevata responsabilità.

Su questo ultimo punto, va rilevato innanzitutto l'annunciato intendimento dell'amministrazione di superare l'istituto delle posizioni organizzative, previste dall'art. 37 del regolamento regionale, caratterizzato da una natura temporanea e sostanzialmente precaria, attraverso l'introduzione di uno stabile livello, intermedio tra il personale della categoria D e

quello dirigenziale. Allo stato tuttavia va rilevato che, contrariamente agli orientamenti, il numero delle posizioni organizzative recentemente riordinate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 825/2010 non è sostanzialmente mutato. Inoltre va rilevato, in negativo, il permanere della mancanza di criteri oggettivi e trasparenti per l'attribuzione delle posizioni stesse al personale di categoria D. Ci si limita a rilevare che detti incarichi – dall'ammontare sovente cospicuo (si segnala, a titolo esemplificativo, che con l'ultima revisione è stato rideterminato un incarico per un importo elevato pari a 16 mila euro, affidato²⁹⁶, per non meglio specificate "attività di consulenza giuridica e supporto" nell'ambito della rinnovata Direzione Salute) vengono attribuiti in maniera discrezionale, e senza alcuna comparazione tra candidati potenzialmente idonei. Tale (assenza di) procedura configura un *vulnus* ai principi di imparzialità e buona amministrazione.

5.9 Considerazioni sulla evoluzione della organizzazione della Regione. I profili di sistema.

Il percorso che l'ordinamento regionale ha compiuto a partire dall'ultimo decennio del novecento ed in questi primi anni del 2000 è sostanzialmente conforme a quello delle altre amministrazioni regionali con una più netta accentuazione della connotazione di tipo municipalistico impressa all'organizzazione del Friuli Venezia Giulia dalla riforma introdotta con la L.R. 4 /2004.

La Sezione ha avuto modo, in più occasioni, di sottolineare ed evidenziare i caratteri essenziali del sistema regionale e della sua trasformazione, che peraltro può essere utile qui riassumere.

La legge regionale 18/1996 disegnava, o meglio confermava il disegno originario di uno schema organizzativo di tipo ministeriale, mutuato cioè, pur con evidenti diversità dimensionali, da quello dello stato centrale. In questo tuttavia la Regione si distingueva dai modelli propri delle regioni ordinarie (si pensi solo alla diversità delle funzioni spettanti al Consiglio rispetto alla Giunta regionale), carattere conseguente alla specialità statutaria.

L'ente presentava allora una strutturazione "orizzontale" della forma organizzativa e di governo, con la giunta regionale collocata al vertice dell'esecutivo ed il Presidente in un ruolo di coordinamento (piuttosto che di direzione), oltre che con funzioni di rappresentanza legale. Anche il sottostante assetto amministrativo era configurato in egual modo attraverso una sostanziale equiordinazione delle direzioni regionali, ciascuna facente capo all'assessore di riferimento la cui azione convergeva verso la Giunta regionale, l'organo deputato alla formazione della volontà dell'ente. In questo sistema di potere distribuito orizzontalmente, il vertice burocratico si poneva come un *primus inter pares* rispetto all'apparato burocratico direzionale, quest'ultimo chiamato comunque a rispondere direttamente all'organo politico.

²⁹⁶ Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2010 N. 825.

Il modello organizzativo della Regione subì una significativa trasformazione, quanto alla forma di governo, a seguito della modifica introdotta con la Legge costituzionale 2 del 2001 che estese anche alle regioni a statuto speciale l'elezione diretta del presidente .

A seguito dei conseguenti assetamenti statutari, oltre ad una radicale redistribuzione dei poteri tra legislativo ed esecutivo, ancora più a vantaggio di quest'ultimo, il presidente venne ad assumere una posizione politica preminente anche rispetto alla giunta regionale.

La riforma costituzionale si accompagnò a significative modificazioni anche nell'assetto amministrativo della Regione. Uno degli aspetti principali fu la delegificazione della materia relativa all'ordinamento degli uffici prevista dalla legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, come novellata nel corso degli anni 2000 da un nutrito numero di interventi legislativi di cui i principali sono stati le più volte citate LL.RR. 27/3/2002 n. 10 e 13/8/2002 n.20 e da ultimo la L.R.17/2/2004 n. 4, in applicazione della quale è stato poi adottato il regolamento di organizzazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 27/8/2004 n. 277/pres. e successive modificazioni ed integrazioni, tuttora vigente.

Veniva così delineandosi nella Regione una nuova e diversa forma organizzativa (il regolamento di organizzazione era stato preceduto, in applicazione delle leggi preesistenti, da deliberazioni organizzative della giunta regionale) che se da un lato poteva dar adito a perplessità rispetto ad una interpretazione letterale dell'articolo 97 della Costituzione, peraltro mai eccepita, dall'altro rispondeva ad esigenze di maggior elasticità e dinamicità nell'adeguare gli uffici e le strutture alle mutevoli esigenze della giunta e dell'amministrazione, senza più coinvolgere nell'assetto e nella definizione degli uffici, l'organo legislativo (Consiglio regionale).

Alla luce di questi sviluppi normativi, si assistette anche ad una progressiva ed invero molto rapida modificazione del sistema di governo e quindi di direzione politica e amministrativa interna all'ente. Dal modello cui sopra si è accennato, di tipo orizzontale, cioè a "potere diffuso", si è passati ad un modello di tipo verticale, caratterizzato da una netta prevalenza della figura del presidente, ora eletto direttamente, sulla giunta e gli assessori, come anche, sia pure in misura ovviamente più contenuta, rispetto all'organo assembleare, non più competente alla sua elezione, il quale come si è detto, con la delegificazione ha altresì ceduto all'esecutivo alcune delle sue funzioni essenziali, originariamente legislative e delle quali, quindi, aveva la prerogativa esclusiva. Come si è detto all'inizio, l'assetto regionale, tra l'altro, diviene così molto più vicino al rinnovato modello dell'amministrazione comunale dove era già stata introdotta l'elezione diretta del Sindaco.

Anche l'apparato burocratico regionale viene a configurarsi secondo un nuovo e diverso schema, non più di tipo orizzontale (similare a quello delle istituzioni di governo), bensì piramidale, al pari di quello adottato per il livello politico del governo regionale. Sul piano amministrativo, l'espressione paradigmatica della mutazione è rappresentata dalla introduzione della nuova figura del direttore generale (art. 18 D.P.Reg.277/2004) diretta emanazione del Presidente, istituito anch'esso mutuato dall'esperienza e dalla organizzazione degli enti locali (art. 108 D.Lgs. 267/2000, di seguito indicato come TUEL). Il direttore generale

della regione esercita un potere diretto sulla struttura (cioè sui direttori) senza l'intermediazione degli assessori e della Giunta regionale, in base ad un rapporto di sovraordinazione gerarchica (in tal senso si esprime univocamente l'art. 18 II comma D.P.Reg. cit.). L'allineamento della Regione autonoma alla struttura organizzativa degli enti locali, comuni e province, si completa con la sostanziale trasposizione, anche delle normative sulla organizzazione, programmazione e pianificazione dei comuni (art.li 13 e segg. D.P.Reg. cit.).

Si è già avuto modo di rilevare, anche nella relazione al giudizio di parificazione dello scorso anno, alcune difficoltà interpretative e di coordinamento che scaturiscono dall'introduzione di alcuni di questi strumenti in una istituzione che è titolare della più alta funzione, quella legislativa.

L'analisi che precede consente di valutare più compiutamente la nuova e ulteriore (mini) riforma adottata in materia di organizzazione dell'ente a partire dall'anno 2008.

Va premesso che il reiterato ricorso a modifiche, più o meno significative e profonde, dell'assetto degli uffici, della distribuzione delle competenze tra gli stessi come pure della posizione e delle competenze degli organi che a quelli sono preposti, evidenzia una situazione di rilevante instabilità e quasi volatilità della organizzazione dell'amministrazione regionale, in quanto troppo frequentemente soggetta a modifiche non solo funzionali ma anche strutturali. Le decisioni evidenziano incertezze e precarietà delle soluzioni organizzative via via prescelte, ma sono anche l'espressione di un giudizio di inadeguatezza su quelle precedentemente sperimentate (e poi modificate).

Con molta probabilità, la situazione riscontrata, che non giova all'efficienza di una struttura statutariamente depositaria della funzione di governo del territorio e che certamente preclude ogni trasparente rappresentazione dell'organizzazione regionale e delle relative articolazioni funzionali e di responsabilità, discende dalla scelta di delegificazione operata intorno al 2000 di cui si è detto. Essa ha comportato maggiore flessibilità ma nel contempo altrettanta instabilità in una istituzione complessa che, per essere efficiente, dovrebbe invece essere adeguatamente e stabilmente strutturata.

Passando all'esame di alcuni profili di sistema presenti nella riforma del 2008 (D.P.Reg. 209/2008 e D.P.Reg. 359/2009 che hanno da ultimo modificato il D.P.Reg.277/2004 citato, i cui contenuti sono stati nel dettaglio analizzati nei precedenti paragrafi), essa ha significativamente attenuato la struttura piramidale della organizzazione burocratica regionale con la soppressione dell'ufficio della direzione generale (le cui funzioni sono state in parte abbandonate ed in altra parte, trasferite al Segretariato generale ed alla direzione centrale della programmazione, risorse economiche e finanziarie), e della connessa figura del vertice burocratico. Al segretario generale viene riassegnata una funzione di coordinamento e di assistenza del presidente senza una preordinazione gerarchica rispetto ai direttori centrali (art. 19, VII comma D.P.Reg.277/2004 come modificato con D.P.Reg.209/2008); viene altresì ricostituito il diretto collegamento funzionale tra i direttori centrali e i componenti della Giunta regionale politicamente responsabili del relativo campo di intervento (art. 19 II comma

D.P.Reg. cit.). Un'ulteriore passo di più marcata delegificazione viene fatto devolvendo alla sola determinazione giuntale, quindi neppure al livello regolamentare, la istituzione, modifica e soppressione dei servizi (art. 7, comma 7 D.P.Reg. 209/2008 cit).

Anche per effetto di altre modifiche nel frattempo intervenute, gli strumenti della programmazione regionale (art.14 e segg. D.P.Reg. 277/2004) risultano ora più semplificati, scelta che dovrebbe risultare idonea ad evitare le ripetitività e le inutili duplicazioni contenute nei vari documenti, che la Sezione ha già evidenziato nella precedente relazione al giudizio di parificazione del precedente anno. Peraltro, a tutt'oggi non risulta ancora adottato il nuovo piano strategico pur preannunciato con la DGR 2983 del 30/12/2008 ed emergono carenze nel sistema dei controlli, evidenziata in altro paragrafo.

Appare necessario richiamare, anche al fine dell'esame condotto nel presente paragrafo, la innovazione profonda che ha interessato la direzione centrale della salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali (art. 10 L.R. 23/7/2009 n. 12; art. 7 bis D.P.REG. 277/2004, come da ultimo modificato con D.P.REG. 359/2009).

Per l'esame di queste scelte si rimanda anche ad altra parte della presente relazione. Qui preme sottolineare invece, in una visione di insieme dell'apparato regionale, l'evidente disallineamento che oggi connota l'organizzazione degli uffici regionali. A fianco delle direzioni centrali, eredi delle precedenti direzioni regionali, strutture amministrative rette da un direttore centrale , con un solo vice direttore sostituto, peraltro non sempre nominato, ed articolate in servizi , si pone ora una superstruttura, retta da un direttore centrale, articolata in aree cui sono preposti vice direttori, a loro volta articolate in servizi.

In altre parole, mentre sino a questo momento tutte le direzioni centrali, anche quelle con maggiore responsabilità, con funzioni di coordinamento generale ovvero trasversali rispetto all'intero sistema organizzativo della regione, quali il Segretariato generale, la direzione della programmazione, risorse economiche e finanziarie, l'avvocatura della regione e la protezione civile, erano riconducibili ad un unico modello organizzativo e retributivo (con la sola parziale eccezione della preesistente ed ora soppressa direzione generale che peraltro, pur in posizione preminente, non si differenziava neppure essa sotto il profilo della strutturazione, del funzionamento e dell'acquisizione del personale dipendente, ma solamente per i poteri gerarchicamente sovraordinati, nonchè per la diversa misura retributiva, assegnati al suo vertice), con quest'ultima modifica viene inserito nella organizzazione un corpo che, sebbene formalmente annoverato tra le direzioni centrali, si differenzia sensibilmente da queste. Significativi ne sono, da un lato, l'ordinamento previsto "in forma di gestione speciale autonoma" (art.10 I comma L.R. 12/2009), previsione alla quale peraltro non corrisponde una autonomia finanziaria rispetto al bilancio regionale cui fanno invece capo tutti i relativi oneri e spese, e dall'altro l'attribuzione di "autonomia organizzativa e funzionale", quest'ultima invece assai marcata con poteri, in capo al direttore, di nomina dei sostituti e dei dirigenti (id. comma IV), per le modalità di scelta e il numero degli stessi (id. comma V), per la possibilità

ulteriore di conferimento di incarichi dirigenziali aggiuntivi (id. comma VI e comma VII), già illustrati in dettaglio.

Appare di tutta evidenza che la scelta è conseguente al fatto che la nuova direzione vorrebbe rappresentare la fusione tra il preesistente ufficio direzionale della regione e la soppressa agenzia regionale per la sanità.

La commistione degli schemi organizzativi prescelti - struttura solo formalmente interna alla regione, però con contenuti e autonomia di una Agenzia- non giova certamente alla chiarezza e alla semplificazione dell'impianto organizzativo dell'ente e non risponde neppure ad esigenze di contenimento della spesa dal momento che, come è risultato, alla riduzione degli oneri retributivi per il personale a carico del sistema sanitario, corrisponde ora l'incremento degli stessi a carico diretto del bilancio regionale che rimane pur sempre la fonte unica di risorse per l'uno come per l'altro settore. Anzi, le ampie possibilità di attribuzione di incarichi dirigenziali di vario tipo, assegnati direttamente dal direttore ed il maggiore numero di incarichi di vicedirettore previsti presso questa direzione appaiono in netta controtendenza rispetto all'asserita volontà di perseguire all'interno della Regione, un disegno di contenimento virtuoso in materia di dirigenza.

In conclusione, il giudizio che può essere formulato sul sistema di organizzazione della regione è quello di una permanente incertezza sui modelli ritenuti dalla giunta regionale i più idonei per migliorare l'azione dell'ente. Appare fuori di dubbio che la riforma dell'anno 2008 ha corretto significativamente i caratteri della riforma degli uffici e delle struttura direzionale di cui alla legge regionale 4/2004. In particolare ha, restituito alla giunta regionale e agli assessori gli strumenti operativi che prima erano stati concentrati tutti nelle mani del presidente e del direttore generale.

L'innovazione, o meglio il parziale rientro da quella impostazione, dovrebbe portare, come principale conseguenza, la ripresa ed il potenziamento della collegialità nelle scelte e più in generale nella funzione di governo assegnata all'ente.

Non rileva qui stabilire quale dei due sistemi sia migliore ma piuttosto cercare di comprendere quale si attagli meglio alle funzioni che la regione è costituzionalmente chiamata a svolgere.

Ebbene, sotto questo profilo sembra si possa affermare che la Regione, negli ultimi anni, ha posto mano a queste riforme soprattutto nella ricerca di soluzioni per aumentare l'efficienza operativa nella gestione diretta di attività e servizi. Ovvio per questo tipo di assetto è la massima contrazione della "catena di comando", che comporta la velocizzazione del risultato da raggiungere, a scapito però della collegialità o comunque della consultazione nella formulazione di scelte appunto condivise.

E' stata però trascurata la valutazione della funzione fondamentale - anzi è più chiaro dire della funzione costituzionale - assegnata alla Regione nell'ordinamento della Repubblica. Infatti la Regione non ha e non è stata costituita, come forse si è ritenuto, per una funzione gestoria (cioè di erogazione diretta di servizi al cittadino), bensì essenzialmente per una

funzione legislativa e programmatoria dello sviluppo del territorio nel suo complesso e di conseguente pianificata distribuzione delle risorse agli enti, questi sì, costituzionalmente deputati alla gestione dei servizi (Comuni, Province e Comunità montane). Su questo principio basilare si fonda lo statuto costituzionale di autonomia, ma anche la Costituzione repubblicana. Nel sistema italiano infatti, le funzioni pubbliche di gestione sono proprie e praticamente esclusive delle autonomie locali; quelle di alta programmazione e di definizione legislativa, che richiedono però concertazione, sono proprie ed esclusive delle regioni ed ancor più delle autonomie differenziate che partecipano alla più alta funzione di governo che appartiene allo Stato. Ne discende un chiaro impianto istituzionale ed organizzativo che la costituzione ha disegnato (anche se talvolta esso è stato compromesso da leggi inadeguate) e che si riassume nella definizione della "Repubblica", contenuta nel novellato art. 114 della Carta costituzionale.

Per inciso va aggiunto che anche nei casi in cui la Regione o, meglio, le regioni in generale, hanno inteso svolgere direttamente funzioni di gestione in settori particolarmente rilevanti (come, ad esempio, l'attività finanziaria, economica o di partecipazione d'impresa, la creazione di grandi reti infrastrutturali ecc.) hanno adottato prevalentemente schemi operativi e soluzioni esternalizzate (enti regionali, società, aziende, agenzie).

Appare chiaro allora che alcune scelte della Regione Friuli Venezia Giulia, come il depotenziamento della funzione legislativa attraverso le modifiche alla disciplina del bilancio regionale ovvero attraverso la delegificazione, l'introduzione di modelli organizzativi e direzionali propri degli enti locali e degli enti di gestione, come ancora l'aver trasposto acriticamente gli strumenti di programmazione studiati per gli enti operativi e gestionali, hanno condotto l'Ente in una posizione impropria rispetto al suo ruolo costituzionale e nel corso del tempo l'hanno privato degli strumenti, delle conoscenze, come anche delle competenze ed esperienze professionali specifiche a ciò necessarie.

A ben vedere, anche il comparto unico del pubblico impiego regionale e comunale del Friuli Venezia Giulia, prefigurato in via generale con l'art. 127 della L.R. 13/1998 ma effettivamente istituito e definito nei suoi contenuti con l'art. 1 della L.R. 2/2001 è frutto dello stesso fraintendimento istituzionale. La omogeneizzazione dei trattamenti, imposta dalla legge, non solo ha apportato oneri permanenti e pesanti per il sistema pubblico, di cui si è ampiamente detto nelle precedenti relazioni ai giudizi di parificazione, ma è frutto ed applicazione di logiche di commistione e di confusione tra enti costituzionalmente diversi, logiche che non hanno saputo discernere gli obiettivi e le correlate funzioni assegnate alla Regione e alle sue strutture legislative e di governo, da quelle del sistema delle autonomie locali.

Nel periodo ultimo, la Regione ha introdotto opportune correzioni all'assetto delle proprie strutture. Ciò nonostante, non pare che sia stata recuperata appieno la coerenza tra modelli organizzativi adottati e corrispondenti funzioni istituzionali da assolvere. Ad esempio, la scelta fatta con la più volte citata legge regionale 12/2009 in materia socio sanitaria di cui si è detto,

non solo appare incoerente con l'esigenza di uniformità propria di ogni sistema organizzativo, specie se complesso, e limitatamente efficace sul piano del contenimento della spesa, ma riproduce nuovamente una non proficua mescolanza tra funzioni operative proprie del sistema aziendalistico o delle agenzie pubbliche e le funzioni proprie della Regione. Infatti, le aziende e le società, cui sono deputate funzioni operative, sono e rimangono opportunamente fuori dalla struttura propria dell'ente pubblico-Regione, anche se da esso coordinati e guidati.

Per quanto concerne poi la disciplina del rapporto di impiego, che rappresenta l'indissolubile corollario del sistema organizzativo, la Corte costituzionale ed il legislatore statale hanno attenuato e corretto, come si è illustrato nei precedenti paragrafi, le derive di natura eccessivamente privatistica ed aziendalistica che, soprattutto attraverso l'introduzione dei contratti di lavoro di diritto comune ed a termine e attraverso una interpretazione del principio di fiduciarità del rapporto di dipendenza pubblica, incompatibile con i valori che costituzionalmente reggono quest'ultimo, rischiavano di limitare eccessivamente la funzione e la responsabilità istituzionale assegnata dalla Costituzione alla dirigenza pubblica (come in generale ad ogni pubblico ufficiale).

Si deve ritenere che questi nuovi principi siano immediatamente idonei a influire sulla disciplina organizzativa all'interno di tutte le Pubbliche amministrazioni e quindi presumibilmente anche della Regione Friuli Venezia Giulia. Tuttavia, non si può affermare che il percorso recente della amministrazione regionale sia del tutto coerente con essi e quindi esente da dubbi di legittimità, come emerge, ad esempio, da quella più volte richiamata previsione del regolamento di organizzazione (art. 27 comma 3 bis, introdotto nel dicembre 2009) che prevede una anomala fattispecie di spoils system riferita a dirigenti non apicali e collegata alla cessazione non già di un organo politico, ma solo amministrativo. Sul problema peraltro ci si è già diffusamente soffermati.

5.10 Conclusioni in tema di organizzazione regionale

Dalle osservazioni che precedono emerge che l'assetto della Regione è tuttora caratterizzato da un processo di trasformazione di cui allo stato è difficile prefigurare l'evoluzione definitiva. Esso infatti continuerà ad essere influenzato oltre che da scelte interne all'ente, dalla evoluzione a livello nazionale che segna una maggior presa di coscienza circa la centralità del problema delle riforme da attuare attraverso la rivalutazione della natura "speciale", nel senso di "pubblicistica", del lavoro alle dipendenze delle Istituzioni, problema reso oggi ancora più attuale dalle preoccupazioni e dalle sollecitazioni che provengono da tutti i settori, pubblici come della società civile, per riaffermare i fondamenti della sana amministrazione (nel linguaggio comune la stessa esigenza viene più comunemente indicata con la locuzione atecnica di "lotta agli sprechi e alla corruzione"). Sul piano nazionale è stato avviato, in altre parole, un lavoro di correzione di alcune scelte del passato, attuato attraverso la giurisprudenza, le iniziative legislative in itinere, come infine attraverso atti già adottati dal

Parlamento, per rendere sempre più effettivo il principio di separazione tra politica e amministrazione e la garanzia di indipendenza dei funzionari della P.A., come del resto richiesto dagli articoli 97 e 98 della Costituzione.

Ritornando, invece, ai problemi strutturali e alle prospettive di riforma, è prevedibile che anche su questo versante, il processo non possa considerarsi concluso in quanto anch'esso è destinato ad essere significativamente influenzato dagli avvenimenti sopravvenuti.

Le regioni italiane si trovano infatti davanti ad una duplice scadenza: affrontare l'emergenza della finanza pubblica e, nel contempo, preparare la riforma del federalismo. La prima imporrà risparmi sull'impiego delle risorse e quindi scelte di riordino delle strutture e nel personale. La seconda è destinata ad incidere ancora più sensibilmente sugli assetti organizzativi interni. E' inevitabile che le stesse evenienze influiranno anche sul Friuli Venezia Giulia e quindi che il processo di riforma non sia ancora concluso.

Le riforme strutturali ed organizzative non possono quindi dipendere da esigenze contingenti e dalle sole politiche anticongiunturali. Il buon andamento infatti è strettamente connesso alla stabile e corretta organizzazione, nel senso di funzionale agli obiettivi da perseguire, come alla qualità delle risorse umane impiegate. Queste poi rappresentano il più rilevante patrimonio di ogni struttura organizzata e vanno quindi motivate e valorizzate nella professionalità che esprimono e per la continuità che assicurano all'istituzione.

Una ulteriore riforma della organizzazione regionale quindi è possibile ed anche proficua se avviene nel rispetto di quegli obiettivi prioritari di cui si è detto, cioè coniugare l'esigenza di contenere la spesa pubblica avendo nel contempo presenti le funzioni da assolvere. Vanno cioè evitate scelte che possano essere dettate da esigenze del momento, da situazioni anche politiche contingenti ovvero le soluzioni non coerenti con obiettivi di rigorosa funzionalità. Esempi di questo tipo non sono mancati da parte dell'amministrazione regionale e sono già stati rilevati da questa Sezione. Si ricorda ancora una volta, a titolo di esempio, l'accorpamento, in una direzione, di funzioni del tutto diverse ed eterogenee, quali quelle in materia di affari internazionali con quelle sulle autonomie locali, disposto con la generale riforma adottata all'atto del varo del regolamento di organizzazione, e solo molto tempo dopo corretto. Del pari è stato già rilevato il mancato decentramento degli uffici periferici regionali operanti nel settore delle opere pubbliche e delle produzioni agricole, pur in presenza di una costosa riforma del comparto unico che non ha prodotto risultati apprezzabili in materia di decentramento; ed ancora, la concentrazione di una parte cospicua del personale, circa un terzo del numero complessivo, all'interno di una sola direzione centrale della regione. E' doveroso dare atto che alcune di queste palesi incongruenze sono state corrette con le modifiche fatte al regolamento nell'ultimo biennio. Peraltro alcune nuove scelte fatte contestualmente, come quella ad esempio di separare le funzioni e le competenze in materia di formazione professionale da quelle del tutto affini e complementari in materia di lavoro ed occupazione, affidandole a strutture direzionali separate e distinte, non vanno esenti dalle medesime valutazioni.

Infine, una opportunità che si offre nel medio periodo alla Regione per il recupero effettivo e permanente della efficienza funzionale dell'Ente e quindi per conseguire risparmi strutturali può derivare dalla preannunciata riforma in senso federale, purchè essa rappresenti l'occasione per realizzare una effettiva sussidiarietà verticale. Sul piano dell'organizzazione, questo progetto dovrebbe portare alla eliminazione di ogni forma di duplicazione di strutture e di attività in ognuno dei livelli istituzionali (stato, regioni, province e comuni) previsti dall'articolo 114 della Costituzione. La questione quindi interessa trasversalmente l'intero arco istituzionale della Repubblica, dal centro sino alle autonomie locali, secondo un disegno di razionalizzazione che è stato nei decenni più volte dichiarato, ma in realtà mai seriamente voluto o quanto meno praticato. Per quanto più direttamente riguarda questa realtà locale, la maggiore autonomia organizzativa che lo statuto riserva alla Regione autonoma e le competenze di rango primario che questa può svolgere sul sistema ordinamentale locale potrebbero rappresentare, se opportunamente recuperate e valorizzate, le due leve sulle quali operare per soluzioni effettivamente innovative e presumibilmente più economiche, se non anche, come auspicabile, più efficaci, di quelle sin qui sperimentate.

6 Il percorso del federalismo fiscale

Le problematiche connesse all'attuazione della legge 5/5/2009 n. 42 in materia di federalismo fiscale, secondo i principi del riformulato art. 119 della Costituzione, hanno già costituito oggetto di trattazione nelle relazioni al giudizio di parificazione dei due anni precedenti. In particolare si fa rinvio alla più recente di esse per l'esame dei principali contenuti della nuova normativa e per i riflessi che questa, ed ancor più i decreti delegati, sono destinati ad esercitare anche sulle autonomie differenziate e sulla Regione Friuli Venezia Giulia per la parte che qui specificatamente interessa.

Oggetto di questo paragrafo è valutare, nell'ambito del lungo processo di attuazione della riforma, gli avvenimenti e gli ulteriori sviluppi che ne caratterizzano l'attuazione e i possibili riflessi sull'ordinamento di questa Regione.

E' ritenuto pacifico, infatti, per una serie di motivazioni di cui si è già data illustrazione e che qui non si ripetono, che la legge 42/2009 è destinata ad influire direttamente e significativamente sull'ordinamento regionale, e ciò a prescindere dal fatto che i rapporti finanziari tra Stato e Regione siano regolati dal titolo IV dello Statuto di autonomia e che la misura delle quote di compartecipazione al gettito dei tributi erariali sia stabilita dall'articolo 49 di esso.

Passando agli aspetti di novità del processo, appaiono rilevanti due avvenimenti che si sono concretizzati in questo periodo, che determinano una situazione di interrelazione tale da ripercuotersi in maniera tutt'altro che marginale sul processo del federalismo.

Il primo è la "congiunzione" tra la legge 42/2009 sul federalismo fiscale e la sopravvenuta legge 31/12/2009 n. 196 che disciplina la contabilità e la finanza pubblica.

Il secondo, di origine invece esclusivamente casuale, è rappresentato dall'intersecarsi del momento cruciale dell'avvio del federalismo (anno 2010) con l'aggravamento della crisi europea e della moneta unica e con i conseguenti provvedimenti di emergenza che anche il nostro Stato ha dovuto adottare in materia economico finanziaria e di spesa pubblica, e per di più con decretazione di urgenza.

Sul primo aspetto, l'entrata in vigore della nuova legge di contabilità crea un quadro nuovo nell'assetto finanziario contabile del Paese. Essa infatti non si limita a rinnovare radicalmente gli strumenti di programmazione e di bilancio dello Stato ma introduce, direttamente ovvero rinviando a normative delegate, regole strettissime per la armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e per la uniformità delle procedure e degli schemi dei documenti contabili. Si tende cioè a realizzare finalmente, una contabilità condivisa che renda possibile una governance più stringente sulla finanza pubblica allargata.

Non è molto rilevante notare che questa legge, per una sorta di omaggio istituzionale agli enti di cui all'articolo 114 della Costituzione ha disposto direttamente, oltre che naturalmente per lo Stato, per tutte le amministrazioni pubbliche con esplicita esclusione però delle regioni

e degli enti locali, e che l'art. 1 contiene la tradizionale formula di applicabilità alle regioni a statuto speciale e alle province autonome " nel rispetto degli Statuti".

La legge 196/2009 però introduce una novella all'articolo 2 comma 1 della legge 42/2009 con la quale, nel rispetto formale dell'autonomia regionale, raggiunge sostanzialmente anche per queste pubbliche amministrazioni, il medesimo risultato.

Recita infatti il citato comma 1 dell'art. 2, come ora riformulato: " Il Governo è delegato ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi aventi ad oggetto l'attuazione dell' *articolo 119 della Costituzione*, al fine di assicurare, attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di comuni, province, città metropolitane e regioni nonché al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio dei medesimi enti e i relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica. "

Altrettanto significativo è quanto contenuto all'articolo 1, IV comma della legge 196/2009 sull'armonizzazione dei sistemi contabili nel Paese: "Le disposizioni recate dalla presente legge e dai relativi decreti legislativi costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'*articolo 117 della Costituzione* e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'*articolo 120, secondo comma, della Costituzione*".

Anche se, come insegna la costante giurisprudenza della Corte Costituzionale, l'autodefinizione normativa non è sufficiente a dare dignità di principio ad una previsione legislativa, sarebbe difficile poter sostenere che non ci si trovi qui in una fattispecie nella quale ricorrono effettivamente queste esigenze e questi presupposti.

La legge 196, e la sua estensione al sistema delle autonomie attraverso la legge 42, risolve infatti alla radice uno dei problemi che storicamente hanno impedito sino ad ora nel paese una gestione organica e quindi razionale e trasparente del sistema di finanza pubblica allargata, chiamando tutti gli enti che gestiscono risorse pubbliche alla responsabile condivisione e perseguimento degli obiettivi nazionali di unità economica. Ciò può avvenire solo attraverso l'uniformità e omogeneità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali, che è fonte e garanzia di trasparenza e confrontabilità delle scritture, accompagnata da tempi certi e comuni delle relative procedure di presentazione ed approvazione (art. 2 comma 1, L. 42/2009).

Come si diceva poco sopra, l'obiettivo che il legislatore si è prefisso e quello della conoscibilità dei conti pubblici a tutti i livelli, obiettivo che a sua volta è il presupposto ed il punto di partenza per una corretta impostazione del federalismo fiscale: autonomia di entrata e di spesa, perequazione, solidarietà. L'armonizzazione e la conoscenza dei documenti contabili, rende inoltre possibile il raffronto e con esso il passaggio, cardine del federalismo, dalla spesa storica ai costi standard.

Il fulcro di questo processo passa attraverso i criteri per l'esercizio della delega espressi all'articolo 2 lett. h) della legge 42/2009 il quale elenca in maniera assolutamente puntuale e tassativa le prescrizioni necessarie per garantire l'uniformità nella predisposizione dei bilanci da parte di tutti gli enti interessati.

Come poco sopra anticipato, l'altro momento destinato ad influire sul processo del federalismo è rappresentato dagli interventi anticrisi e conseguentemente dalla intersezione tra il processo di attuazione della legge 42 e la manovra contenuta nel decreto legge 78/2010.

All'atto della redazione della presente relazione non si è ancora concluso il confronto tra il governo ed il sistema delle autonomie, ed in particolare quello delle regioni, sul decreto, che presumibilmente potrebbe portare a nuovi sviluppi durante l'iter parlamentare di conversione. L'elemento di maggiore significatività e rilievo della manovra rispetto all'attuazione della legge 42/2009 sta nella considerazione che una parte delle decurtazioni potrebbe andare a incidere su settori che, attraverso il federalismo, dovrebbero divenire oggetto di finanziamento attraverso l'autonomia impositiva delle regioni stesse. Allo stato, appunto, è impossibile fare previsioni sugli esiti finali, ma si può solo registrare che il D.L. 78/2010, all'art. 14, chiama le regioni ordinarie a contribuire alla manovra con un contributo complessivo di 8.500 milioni e quelle a statuto speciale, quindi compreso il Friuli Venezia Giulia, con un contributo di 500 milioni di euro nel 2011 e di un miliardo di euro dal 2012. Il decreto tuttavia precisa che le decurtazioni non saranno considerate ai fini dell'attuazione dell'articolo 8 della legge 42/2009 sul federalismo.

L'attuazione del federalismo ha registrato invece nell'anno 2010 un limitato avanzamento con l'adozione del primo dei provvedimenti delegati, il D.Lgs. 28/5/2010 n. 85 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale concernente l'attribuzione agli enti locali e alle regioni di un loro patrimonio ai sensi dell'articolo 19 della legge 42/2009. E' il provvedimento che va comunemente sotto il nome di "federalismo demaniale".

Il decreto non individua i beni trasferiti, ma indica le tipologie, le modalità le condizioni per il trasferimento, demandando invece ad una successiva fase, da attuarsi attraverso DPCM, la individuazione e cessione dei beni come pure (art. 9 comma 2) le modalità di riduzione delle risorse da trasferire. Significativa inoltre è la previsione secondo cui, con cadenza biennale, l'elenco dei trasferimenti potrà essere integrato (art. 7).

Alle regioni e agli enti locali sono trasferiti, ai sensi dell'art. 5 (tipologie dei beni), i beni del demanio marittimo, del demanio idrico, opere idrauliche e di bonifica, le miniere, altri beni immobili dello Stato.

Per quanto riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia va in primis ricordato che il trasferimento di beni dello Stato è già avvenuto attraverso le apposite norme di attuazione di cui all'art. 65 dello Statuto speciale e, da ultimo, attraverso il D. Lgs. 237/2001, integrato dal D. Lgs. 35/2007 per il trasferimento dei beni immobili dello Stato, e con il D. Lgs. 265/2001

per il trasferimento dei beni del demanio marittimo e del demanio idrico. Sarà quindi da definire attraverso quali strumenti normativi, cioè se attraverso la procedura delle norme di attuazione o l'applicazione diretta del decreto riguardante il federalismo demaniale, si procederà alla possibile integrazione dei beni da assegnare in sede locale.

Per quanto riguarda gli altri contenuti della riforma della legge 42/2009, il punto di evidente maggior interesse per il sistema delle autonomie locali in generale è rappresentato, nell'anno in corso, dall'avvio degli adempimenti e degli accertamenti finanziari per il passaggio dal sistema della finanza derivata, basato cioè su trasferimenti dal bilancio dello stato, a quello della finanza autonoma.

Come si è già evidenziato in precedenti relazioni al giudizio di parificazione, questa svolta non rappresenta invece un dato nuovo per le autonomie differenziate che, dall'origine, sono finanziate attraverso quote di compartecipazione ai tributi erariali sebbene, come si è visto esaminando le vicende che storicamente hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia, anche questa diversa impostazione ha avuto differenti gradi di intensità nel corso dei diversi periodi.

Da un punto di vista generale, tuttavia, l'attuazione della legge 42/2009 si avvicina al momento centrale e decisivo che segnerà l'intero assetto finanziario della Repubblica. Lo snodo centrale e assolutamente innovativo è certamente quello della introduzione del principio del costo standard dei servizi e della sua quantificazione, scelta che porta conseguentemente all'abbandono e al superamento della spesa storica. La riforma e la ridefinizione del sistema di valutazione della spesa, attraverso la quale si mira anche a realizzare una maggiore uguaglianza fra le varie aree del paese, appare oggi essere l'aspetto prioritario della manovra del federalismo, prima ancora di quello, pur rilevante, riguardante il nuovo assetto tributario ed impositivo. Proprio per questa ragione è comprensibile la prudenza e, al tempo stesso, la preoccupazione per gli equilibri finanziari che accompagnano il processo per giungere alla fissazione dei valori di riferimento e che contestualmente innescherà anche l'altro processo previsto dall'articolo 119, quello della perequazione.

Sul primo aspetto, l'art. 19 bis del D.L. 25/9/2009 n. 135, convertito nella legge 20/11/2009 n. 166, ha fissato i tempi per la presentazione alle Camere della relazione sul quadro generale di finanziamento degli enti territoriali e ipotesi di definizione su base quantitativa della struttura fondamentale dei rapporti finanziari tra stato, regioni a statuto ordinario e speciale, le province autonome e gli enti locali. Conseguentemente i prossimi mesi del 2010 saranno decisivi per definire i costi complessivi della riforma, i meccanismi per il calcolo della spesa secondo il criterio dei costi e fabbisogni standard e le nuove forme di entrata delle autonomie locali. Peraltro, il recentissimo D.L. 78/2010 ha già anticipato alcuni istituti del federalismo fiscale come quelli della fiscalità di vantaggio, consentita a favore delle regioni del mezzogiorno dall'articolo 40 del provvedimento.

Come evidenziato, il federalismo toccherà in modo diretto anche la Regione Friuli Venezia Giulia, nonostante il diverso regime di entrata ad essa riservato. Proprio per questa ragione

appare necessario che si affrontino per tempo gli aspetti connessi alla legge 42/2009 soprattutto per quegli aspetti, di cui si è già accennato nella relazione alla parificazione dell'anno precedente, che hanno un interesse specifico per questo territorio in relazione alla sua posizione geografica di confine. Non va trascurata al riguardo la considerazione che le province autonome di Trento e Bolzano hanno già definito, all'interno della legge finanziaria dello stato per il 2010 (L. 23/12/2009 N. 191) la propria posizione con una azione anticipatrice che potrebbe conservare loro una posizione specifica e diversificata.

La Sezione tuttavia prende atto che la Regione sta operando, anche attraverso una nuova impugnativa che ha ad oggetto la legge finanziaria dello Stato per il 2010, per risolvere con assoluta priorità il nodo della piena applicazione dell' art. 1 IV comma del Decreto legislativo 137/2007 e della applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 74/2009, non dovendosi sottovalutare il rischio, su cui ci si sofferma in altra parte della presente relazione, che gli elementi di vantaggio per il proprio sistema finanziario da esse derivanti si trasformino in una pericolosa incertezza per la tutela degli equilibri del bilancio regionale.

7 La congiuntura economica: misure significative della Regione a sostegno delle attività produttive e dell'occupazione

Nella relazione di parifica dello scorso anno, nell'ambito delle considerazioni sull'impatto delle riforme istituzionali sugli equilibri finanziari, si è accennato alle misure congiunturali messe in campo dalla Regione per fronteggiare la crisi.

In particolare, è stato operato un richiamo alla **legge regionale 4 giugno 2009, n. 11** recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici" (poi modificata, per le parti che qui interessano, ad opera della legge regionale 12/2009 "Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" ed integrata dalla **LR 24/2009 "legge finanziaria 2010"**), evidenziando – nonostante la natura straordinaria e quindi temporalmente circoscritta del provvedimento – la sostanziale positività dello strumento in funzione anticongiunturale.

Prendendo le mosse da questa notazione, si riassumono di seguito alcuni significativi interventi previsti dal **capo IV** e dal **capo VI** della legge, riguardanti, rispettivamente, le attività produttive ed il lavoro e la formazione professionale.

7.1 Considerazioni su alcuni interventi per le attività produttive

Le misure in materia di attività produttive sono numerose e si traducono talvolta in modifiche ed aggiustamenti della legislazione vigente ed in rifinanziamenti di fondi esistenti, altre volte nell'introduzione di discipline nuove.

In sintesi, **l'articolo 14** prevede le seguenti misure:

- la possibilità per l'Amministrazione di rilasciare, alle condizioni e secondo le modalità indicate con deliberazione della Giunta regionale (**DGR 1757 del 23 luglio 2009**), controgaranzie al fine di ridurre il rischio sottostante le operazioni poste in essere a favore delle microimprese e delle PMI a valere sul Fondo regionale di garanzia per le PMI ovvero sul Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo;
- la conferma di contributi concessi ai sensi del capo I della lr 4/2005 (progetti di sviluppo competitivo) anche in caso di modifica in senso negativo degli indicatori valutati in istruttoria e nel caso di raggiungimento degli obiettivi in misura inferiore al preventivato;
- l'applicazione temporanea di regole meno restrittive in materia di aiuti di Stato - di cui alla comunicazione della commissione europea del 17 dicembre 2008 "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed

- economica” - ai canali di finanziamento individuati con deliberazione della Giunta regionale (**DGR 1433 del 24 giugno 2009** e **DGR 2205 del 9 ottobre 2009**);
- la possibilità di concedere garanzie da parte del Fondo regionale di garanzia per le PMI anche su operazioni di riscadenziamento, sospensione temporanea e/o allungamento di piani di ammortamento per il rimborso di pregresse esposizioni finanziarie e per altre operazioni di rimodulazione dei rapporti in essere;
 - la possibilità di sottoscrizione di obbligazioni bancarie da parte dell’Amministrazione regionale finalizzate al reperimento di risorse destinate allo smobilizzo, a condizioni di mercato secondo modalità definite con Regolamento regionale ²⁹⁷ (**DPRReg. 191 del 9 luglio 2009**) di crediti delle microimprese e delle piccole imprese vantati nei confronti delle grandi o medie imprese e delle pubbliche amministrazioni;
 - la costituzione, nell’ambito del Fondo di rotazione per iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (FRIE) del Fondo regionale smobilizzo crediti ai fini di concedere finanziamenti alle micromprese e alle piccole imprese secondo le modalità e le condizioni definite da regolamento (DPRReg. 191/2009 citato);
 - la conferma dei contributi previsti dalla legislazione regionale nei settori dell’artigianato, dell’industria, del commercio, del turismo e dei servizi, anche nei casi di conferimento, trasformazione o fusione d’impresa nonché di trasferimento d’azienda o di ramo d’azienda;
 - la possibilità di applicare le condizioni meno rigorose in tema di aiuti di stato anche all’acquisto di obbligazioni emesse da Mediocredito FVG al fine di favorire il finanziamento delle PMI industriali, di servizi e dei loro consorzi (la cd. Provvisa mista di cui all’articolo 6 della lr 23/2001 ed al regolamento approvato con decreto del Presidente 2 maggio 2002, n. 0118/Pres., poi modificato con DPRReg. 182/2007 e da ultimo, a seguito dell’entrata in vigore della LR 11/2009, con **DPRReg. 179/2009**);
 - la concessione di contributi per attività di commercializzazione e di marketing del territorio e dei beni prodotti nella regione attraverso l’attuazione di progetti di promozione all’estero sulla base delle modalità previste con regolamento regionale (**DPRReg. 39 del 25 febbraio 2010**);
 - la costituzione del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, con lo scopo di concedere anticipazioni alle gestioni fuori bilancio del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), del Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA), del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, del Fondo regionale di garanzia per le PMI, del

²⁹⁷ La disposizione è stata in seguito modificata dall’art. 11, comma 1, della lr 2/2010. Il regolamento è stato modificato con DPRReg. 105 del 21 maggio 2010.

Fondo regionale smobilizzo crediti, costituito nell'ambito del FRIE, ai sensi dell'articolo 12 ter della legge regionale 4/2005, del Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo e del Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo, per le rispettive finalità, ed il cui riparto è determinato dalla Giunta (**DGR 1705 del 20 luglio 2009** e **DGR 723 del 14 aprile 2010**);

- l'acquisto, da parte del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle PMI industriali, artigianali, commerciali, turistiche e di servizi, di obbligazioni della durata non superiore a 6 anni ai sensi delle leggi regionali 26/1995, 23/2001, 2/2002, capo I della lr 4/2005 e succ.modd, 29/2005, con allocazione delle risorse determinata dalla Giunta regionale (**DGR 2348 del 22 ottobre 2009**) e previa stipula con l'emittente di una convenzione su conforme deliberazione della Giunta (**DGR 2583 del 19 novembre 2009**).

L'articolo 15, in deroga alla LR 7/2000, consente invece - sui canali contributivi di cui agli artt. 21 e 22 della lr 47/1978, ai capi I e V della lr 4/2005, all'art. 11 della lr 26/2005 e all'art. 53 bis della lr 12/2005 - l'erogazione, alla presentazione della rendicontazione, di contributi in via anticipata sino al 30 per cento dell'importo concesso, senza ulteriore attività di controllo e senza garanzie, ferme restando le risultanze della successiva istruttoria.

Le molteplici soluzioni individuate per arginare la congiuntura hanno richiesto altrettanti correttivi della previgente normativa di esecuzione nonché l'adozione di nuovi regolamenti e delibere.

Gli strumenti sono divenuti operativi progressivamente ed alcuni hanno incontrato maggiori ostacoli di altri. In particolare, i meccanismi per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI hanno richiesto, per il funzionamento, l'introduzione di elementi di semplificazione e di flessibilità nelle procedure, la cui necessità è emersa dal confronto con gli istituti bancari e le associazioni di categoria oltre che dai dati relativi alla prima applicazione della misura. Tali elementi hanno comportato la modifica del previgente Regolamento (decreto del Presidente 5 agosto 2009, n. 0224/Pres.) ad opera del **DPRReg. 104 del 21 maggio 2010** pubblicato sul BUR n. 22 del 3 giugno 2010.

Anche per gli interventi del Fondo regionale di smobilizzo crediti sono stati necessari degli adeguamenti nell'ottica di aumentarne il livello di efficacia: in risposta alle istanze del territorio con l'articolo 11, comma 1 della **lr 11 febbraio 2010, n. 2** (Modifiche alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo e alla legge regionale 4/2005 recante interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia) è stato modificato l'articolo 12 ter della lr 4/2005, come introdotto dalla lr 11/2009, nel senso di consentire la possibilità di smobilizzo dei crediti vantati da tutte le microimprese e le piccole imprese, senza distinzioni di settore, nei confronti della Pubblica Amministrazione e di tutte le imprese, non solo di quelle grandi e medie. La modifica normativa ha determinato un'analogia variazione a livello regolamentare, attuata con **DPRReg. 105 del 21 maggio 2010**, pubblicato

sul BUR n. 22 del 3 giugno 2010, consistita anche nell'abbreviazione di alcuni termini procedurali ridotti da trenta a quindici giorni.

La minor fruibilità ed adeguatezza di alcune misure emerge anche dai provvedimenti riguardanti l'allocazione delle risorse. Va precisato che l'art. 14 della lr 11/2009, al comma 50, disponeva, in sede di prima applicazione, sulla distribuzione dei fondi del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, nei termini seguenti²⁹⁸:

a) alle attività di cui al comma 46, lettere a), b), c), e) e f), è destinata una somma complessiva pari a 200 milioni di euro; la determinazione dei Fondi di rotazione destinatari delle anticipazioni di cui al comma 46, nonché delle somme da concedere a ciascuno di essi è assunta dalla Giunta regionale;

b) alle attività di cui al comma 46, lettera d), è destinata una somma complessiva pari a 50 milioni di euro;

c) alle attività di cui al comma 48 è destinata una somma complessiva pari a 150 milioni di euro; la Giunta regionale, con propria deliberazione, determina l'allocazione delle risorse di cui al presente comma per l'attuazione di quanto disposto dal comma 48.

La Giunta regionale ha provveduto al riparto di cui all'art. 14, comma 50, lettere a) con **DGR 1705 del 20 luglio 2009** destinando 40 mln di euro al Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), 30 mln di euro al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA), 30 mln di euro al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, 70 mln di euro al Fondo regionale smobilizzo crediti, 30 mln di euro Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo, cui si aggiungono i 50 mln di euro destinati al Fondo regionale di garanzia per le PMI, ai sensi dell'articolo 14, comma 50, lettera b), per un totale di 250 mln di euro.

Al riparto di cui all'art. 14, comma 50, lettera c), la Giunta ha provveduto **con DGR 2348 del 22 ottobre 2009** destinando solo una prima quota dei 150 milioni di euro disponibili, pari

²⁹⁸ Il testo dei commi 46, 48 e 49 dell'articolo 14 della lr 11/2009 è il seguente:

46. Il Fondo e' autorizzato a concedere anticipazioni alle gestioni fuori bilancio dei seguenti Fondi di rotazione, per le rispettive finalità:

- a)** Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE);
- b)** Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA);
- c)** Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia;
- d)** Fondo regionale di garanzia per le PMI;
- e)** Fondo regionale smobilizzo crediti, costituito nell'ambito del FRIE, ai sensi dell'articolo 12 ter della legge regionale 4/2005, come inserito dal comma 11 del presente articolo;
- f)** Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo.

f bis) Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo.

48. Al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese industriali, artigianali, commerciali, turistiche e di servizi, il Fondo e' autorizzato altresì ad acquistare obbligazioni, della durata non superiore a sei anni, ai sensi ovvero per le finalità delle seguenti leggi regionali:

- a)** legge regionale 26/1995;
- b)** legge regionale 23/2001;
- c)** legge regionale 2/2002;
- d)** legge regionale 12/2002;
- e)** capo I della legge regionale 4/2005, e successive modifiche;
- f)** legge regionale 29/2005.

49. La ripartizione delle risorse per l'attuazione dei commi 46 e 48 e' determinata dalla Giunta regionale con propria deliberazione, fatto salvo quanto previsto al comma 50.

a 50 mln di euro, all'acquisto di obbligazioni da effettuarsi presso Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA ai sensi della Lr 23/2001, art. 6. La destinazione era motivata dal fatto che, a seguito di verifiche in ordine alle agevolazioni concesse da parte dell'Amministrazione regionale a Mediocredito, a valere sulla LR 23/2001, art. 6, era emerso che tutte le disponibilità relative a tale forma di finanziamento erano state impegnate e che risultava giacente presso l'istituto un notevole numero di domande, a dimostrazione dell'interesse nei confronti di tale canale agevolativo. E' stato inoltre disposto l'acquisto urgente delle obbligazioni per 30 mln di euro mentre per gli altri 20 mln l'acquisto era subordinato alla verifica dell'effettivo impiego della prima tranche. Si rileva come, alla data di approvazione del rendiconto finanziario del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico di cui all'articolo 14 della LR 11/2009, e a distanza di un anno dall'entrata in vigore della legge di stanziamento dei fondi, risultassero inutilizzati 100 mln di euro²⁹⁹, vanificando, in parte, la funzione anticrisi dello strumento. A tale proposito, si richiama l'art. 2, commi 62, 105 e 106³⁰⁰, della **Lr 24/2009**, la cui ratio sembrava essere quella di modificare la destinazione delle risorse rimaste inutilizzate, demandando comunque alla Giunta regionale la scelta sul punto.

Al fine di procedere ad una più efficiente allocazione delle risorse che tenesse conto dei risultati emersi in sede di prima applicazione della legge 11/2009, della velocità di erogazione delle misure e del fabbisogno dei vari Fondi coinvolti, il riparto di cui alla DGR 1705/2009 è stato modificato con **DGR 723 del 15 aprile 2010** prelevando 60 mln di euro dal Fondo regionale smobilizzo crediti (probabilmente in considerazione delle difficoltà di funzionamento ante modifica cui si accennava) e distribuendolo sugli altri Fondi, in particolare assegnando 30 mln di euro al FRIA, 15 mln di euro al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia e 15 mln di euro al Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo.

²⁹⁹ Ulteriori 20 mln risultavano già assegnati ma compaiono nell'avanzo risultante dal rendiconto finanziario del fondo di rotazione di cui all'art. 14 L.R.11/2009 (approvato con **D.G.R. 1183 del 16.06.2010**) in quanto il loro effettivo impiego era subordinato alla condizione indicata nel testo, del cui verificarsi è dato conto nel successivo decreto 507/REF-FRSSER del 24.06.2010.

³⁰⁰ Si riportano, di seguito, i commi 62, 104 e 105 dell'art. 2 della Lr 24/2009:

62. La Giunta regionale e' autorizzata a destinare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore alle attività produttive, di concerto con l'assessore alla programmazione e alle risorse finanziarie e con l'assessore alle risorse agricole, naturali e forestali, una quota della somma complessiva di 150 milioni di euro di cui all' articolo 14, comma 50, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), per la concessione di anticipazioni alle gestioni fuori bilancio dei Fondi di rotazione di cui all'articolo 14, comma 46, lettere b), c) e f) della legge regionale 11/2009 , per le rispettive finalità, fermo restando il rientro delle anticipazioni stesse a favore del Fondo di cui all' articolo 14, comma 39, della legge regionale 11/2009 , entro sei anni dalla data dell'atto amministrativo che dispone le anticipazioni.

104. Nell'ambito delle disponibilità relative ai minori importi liquidati a fronte degli impegni assunti a valere sulla normativa indicata all' articolo 15, comma 6, lettera a), della legge regionale 11/2009 , l'Amministrazione regionale e' autorizzata a confermare i contributi concessi a favore dell'impresa beneficiaria per il finanziamento delle attività di certificazione del medesimo progetto di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell' articolo 15, comma 5, della legge regionale 11/2009 .

105. La Giunta regionale e' autorizzata a destinare, con propria deliberazione, una quota della somma di cui all' articolo 14, comma 50, lettera c), della legge regionale 11/2009 , fino a un importo massimo di 30 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni alla gestione fuori bilancio del Fondo regionale di garanzia per le PMI di cui all' articolo 14, comma 46, lettera d), della legge regionale 11/2009 , per le relative finalità, fermo restando il rientro delle anticipazioni stesse a favore del Fondo di cui all' articolo 14, comma 39, della legge regionale 11/2009 , entro sei anni dalla data dell'atto amministrativo che dispone le anticipazioni.

Alla lr 24/2009 è seguita la recente **legge regionale n. 8 del 4 giugno 2010** (Norme urgenti in materia di società partecipate dalla Regione, nonché concernenti il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, attività commerciali e interventi a favore del Porto di Trieste) che, all'articolo 8, deroga espressamente ai vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 14, comma 50, della lr 11/2009, stabilendo che le risorse vengano diversamente ripartite tra le finalità di cui ai commi 46 e 48 e autorizzando altresì la Giunta a modificare le deliberazioni già assunte.

Il comma 2 dello stesso articolo abroga i precitati commi 62, 105 e 106 dell'articolo 2 della lr 24/2009 che, pertanto, non hanno mai trovato applicazione.

Sulla base della nuova disposizione poc'anzi richiamata è stata adottata la **DGR 8 luglio 2010, n. 1366** che, alla luce del completo impiego delle risorse già attribuite con le deliberazioni 1705/2009 e 723/2010 al Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo, destina 15 dei 100 milioni di euro ancora disponibili per gli impieghi di cui all'art. 14, comma 49, a favore del Fondo medesimo.

Complessivamente si può affermare che il consistente numero di domande presentate sulle misure descritte³⁰¹ denota, nella maggior parte dei casi, l'adeguatezza, date le risorse disponibili, della risposta regionale alle richieste delle imprese in difficoltà. Fondamentale si è rivelato il monitoraggio degli interventi attivati al fine di consentire l'adattamento e la modifica delle norme con limitate possibilità applicative: solo un'attenzione continua e costante circa l'impiego e l'effettivo utilizzo delle risorse consente di rilevare eventuali problemi nell'operatività e quindi di apportare le modifiche normative necessarie o di riassetare le risorse già allocate orientandole verso strumenti più richiesti migliorando così l'efficacia della spesa.

7.2 Considerazioni su alcuni interventi in materia di occupazione

Venendo ora alla materia del lavoro, la legge in esame ha introdotto, al capo VI, e precisamente agli **articoli 21, 22 e 24**, alcune misure di sostegno e tutela del reddito e dell'occupazione affiancandosi ad interventi statali analoghi o parzialmente analoghi già in essere.

In particolare, l'articolo 21 prevede il sostegno alle imprese che stipulino **contratti di solidarietà difensivi** attraverso l'integrazione della retribuzione dei lavoratori impiegati sul territorio, l'articolo 22 autorizza il riconoscimento di somme a favore dei **collaboratori a progetto** nei casi di fine di lavoro e l'articolo 24 disciplina, in via sperimentale, la concessione di contributi a favore delle amministrazioni pubbliche che promuovano progetti concernenti prestazioni di **attività socialmente utili** mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali. Le misure così introdotte, e, in parte, modificate per qualche tratto

³⁰¹ Fonte Assessorato alle attività produttive e Direzione centrale attività produttive.

dalla LR 12/2009 e dalla LR 24/2009, sono completate, quanto alle modalità applicative ed agli aspetti di dettaglio, dalle previsioni di regolamenti regionali cui le norme fanno esplicito rinvio.

Si segnala, a tale proposito, l'apprezzabile tempestività di approvazione delle disposizioni regolamentari che, con riferimento a due delle tre fattispecie richiamate, sono state pubblicate sul BUR a distanza di due, tre mesi dall'entrata in vigore della legge (si tratta del regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 emanato con DPRReg. 16 luglio 2009, n. 206 e del regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 emanato con DPRReg. 26 agosto 2009, n. 235).

Trattandosi di misure anticongiunturali, la rapidità nell'approntare le norme di esecuzione è quanto mai opportuna e gioca un ruolo determinante nel creare le condizioni di base favorevoli affinché i vari interventi possano impattare in modo efficace sulla crisi. Il regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, approvato con DPRReg. 7 dicembre 2009, n. 343, ha richiesto invece un iter più lungo e, dopo soli due mesi dall'adozione, è stato modificato dal DPReg. 30/2010 al fine di consentirne l'adeguamento con l'analogo intervento statale, novellato successivamente all'adozione del regolamento citato, cui ha fatto seguito la necessaria modifica della LR 11/2009 sul punto (ad opera dell'articolo 9, comma 39, della LR 24/2009, come poc'anzi accennato). Anche il Regolamento emanato con il DPRReg. 206/2009 è stato modificato con DPRReg 336/2009 al fine di introdurre adeguati termini procedurali ricavati dall'esperienza maturata nella gestione delle attività progettuali.

Sulla scia dei lavori socialmente utili di cui all'articolo 24 della LR 11/2009, e al fine di dare un seguito all'iniziativa, con l'articolo 9, comma 48 della **LR 24/2009 (legge finanziaria 2010)** sono stati introdotti i lavori di pubblica utilità, destinati a persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali per prestazioni rese a favore di Amministrazioni pubbliche. Il Regolamento di attuazione è stato approvato con DPRReg. 28 maggio 2010, n. 116.

Le misure introdotte dalla LR 11/2009 e dalla LR 24/2009 non sono gli unici strumenti adottati per fronteggiare le difficoltà occupazionali: esse rappresentano solo alcune delle tessere di un mosaico di interventi che, previsti singolarmente in diversi momenti e da diverse fonti, sono stati opportunamente raggruppati ed analizzati al fine di individuare le aree scoperte e prive di sostegno e di ottimizzare le scelte di azione. Il panorama completo degli interventi - tra i quali si segnala, per la rilevanza dell'ammontare delle risorse stanziare e per l'intenso sfruttamento da parte delle aziende che ne è seguito, l'istituto degli ammortizzatori in

deroga - emerge dal **Programma anticrisi**³⁰² della Regione adottato a settembre 2009, poi costantemente aggiornato, che, oltre ad una sezione dedicata agli indicatori della crisi e alla situazione occupazionale del Friuli Venezia Giulia, sintetizza l'operato dell'Amministrazione regionale e gli obiettivi da raggiungere svolgendo, nel contempo, una funzione informativa per le imprese, per i lavoratori, e per tutti gli operatori pubblici e privati a qualsiasi titolo interessati alle problematiche occupazionali.

Fare sinergia in tempi di risorse calanti è uno dei modi per orientare la spesa destinandola lì dove serve, nella costante e necessaria ricerca dell'efficacia della stessa. Ecco che, quindi, una programmazione accurata, suffragata da dati significativi ed aggiornati, e completa sotto il profilo dell'analisi dell'esistente, diventa il mezzo che consente di ottenere quale risultato una spesa migliorata nella qualità. Il Programma anticrisi risponde a questa esigenza, così come, e ancora di più, risulta porsi in quest'ottica **il Programma triennale regionale di politica attiva del lavoro 2010/2012**, approvato con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2010, n. 943. Il documento triennale, adottato in applicazione dell'articolo 3 della LR 18/2005 recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", assolve ad un'utile funzione programmatica e ricomprende una disamina approfondita delle dinamiche del mercato del lavoro regionale per poi proseguire con l'illustrazione degli strumenti e delle risorse disponibili. Il programma, nel descrivere l'intera rosa delle possibilità che la Regione offre, dà prova di un apprezzabile sforzo posto in essere per attivare ed armonizzare interventi strutturali e interventi congiunturali.

Se, sotto lo stretto profilo della materia lavoro, gli strumenti di programmazione appaiono concreti ed adeguati, non altrettanto può dirsi per gli strumenti di programmazione generali: come già illustrato in altra parte della presente relazione, si evidenzia, per contro - proprio per la complessità della situazione economica da fronteggiare nel medio periodo - la mancata adozione del piano strategico di portata generale e, nello specifico, si osserva che nella stessa Relazione politico programmatica regionale 2010-2012, risalente a novembre 2009, e quindi successiva all'entrata in vigore della LR 11/2009, che dovrebbe contenere le attività programmate per le singole unità di bilancio, non si rinvengono cenni alle misure anticrisi in materia di lavoro. Non si può che ribadire che la programmazione - unitamente a strumenti di controllo in itinere ed ex post in grado di correggere e reindirizzare le scelte operative - è presupposto indispensabile per una corretta e razionale allocazione delle risorse e che, per essere utile e idonea allo scopo, deve comprendere tutti i settori di intervento dell'Amministrazione al fine di poter non solo pianificare le aree sulle quali incidere ma anche di calibrare adeguatamente le risorse partendo da una visione complessiva.

³⁰² Realizzato a cura dell'Agenzia regionale del Lavoro

**Parte IV La produzione legislativa regionale nella X legislatura
e il relativo contenzioso costituzionale**

1 L'evoluzione della legislazione regionale nella X legislatura.

Nel presente capitolo, dedicato all'evoluzione della legislazione regionale nella X legislatura, oltre alle indicazioni di carattere numerico e classificatorio della produzione legislativa regionale, sono state passate in rassegna alcune leggi regionali ritenute maggiormente significative.

1.1 Dati numerici e classificazione delle leggi promulgate nel 2008, nel 2009 e nel 2010.

Il passaggio dalla IX alla X legislatura, avvenuto nel mese di maggio del 2008, è stato originato dalle dimissioni presentate, nel precedente mese di febbraio, dal Presidente della Regione e dal conseguente scioglimento anticipato del Consiglio Regionale.

Anno 2008

In relazione alla produzione legislativa relativa all'anno **2008**, dai dati contenuti nel "Rapporto 2009 sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea della Camera dei deputati" a cura dell'Osservatorio sulla legislazione del 31.10.2009 e dal "Rapporto 2008 sulla legislazione regionale e sulle altre attività consiliari" a cura del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione del Consiglio regionale del 1 febbraio 2010, è emerso che, a fronte di 56 progetti di legge (suddivisi in 13 della Giunta e 43 del Consiglio), sono state promulgate **18 leggi** (di cui 6 della IX legislatura e 12 della X legislatura).

Secondo una classificazione che tenga conto **dell'iniziativa legislativa**, 10 leggi sono state presentate dalla Giunta, 7 dal Consiglio, 1 su iniziativa mista (Giunta-Consiglio), nessun disegno di legge è stato presentato su iniziativa popolare.

In relazione ai **macrosettori**³⁰³ nei quali le leggi regionali sono intervenute:

- 3 leggi hanno riguardato l'"ordinamento istituzionale";
- 2 leggi hanno riguardato lo "sviluppo economico e attività produttive";
- 4 leggi hanno riguardato il "territorio, ambiente ed infrastrutture";
- 2 leggi hanno riguardato i "servizi alla persona e alla comunità";
- 6 leggi hanno riguardato la "finanza regionale";
- 1 legge ha riguardato il "multisetto".

In relazione al criterio di classificazione delle leggi regionali secondo il **tipo di potestà legislativa** (primaria, concorrente, mista, residuale)³⁰⁴:

³⁰³ I macrosettori nei quali viene suddivisa la legislazione regionale sia nel "Rapporto annuale sulla legislazione tra Stato, Regioni ed Unione Europea" a cura della Camera dei Deputati, Osservatorio sulla legislazione sia nei "Rapporti sulla legislazione regionale a cura del Consiglio regionale", sono costituiti da:

- Ordinamento istituzionale;
- Sviluppo economico;
- Attività produttive;
- Territorio, ambiente ed infrastrutture;
- Servizi alla persona e alla comunità;
- Finanza regionale;
- Multisetto.

- 4 leggi rientrano nella potestà legislativa concorrente;
- 3 leggi nella potestà legislativa mista;
- 11 leggi nella potestà esclusiva, costituita dalla somma (8 leggi) della potestà statutaria (primaria) e della potestà legislativa residuale (3 leggi).

Anni 2009 e 2010

In mancanza dei Rapporti sulla legislazione della Camera dei Deputati e del Consiglio Regionale relativi alla produzione legislativa degli anni 2009 e 2010, sono stati elaborati dalla Sezione regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia dati numerici e di classificazione che consentono, nell'ambito della presente relazione al giudizio di parifica, di fornire un panorama completo della produzione legislativa della X legislatura.

Nell'anno **2009**, dai dati desunti dal sito istituzionale del Consiglio Regionale, è emerso che le leggi promulgate sono state **25**.

Secondo una classificazione che tiene conto **dell'iniziativa legislativa**, 11 leggi sono state presentate dalla Giunta e 14 dal Consiglio.

In relazione ai macrosettori nelle quali sono intervenute le leggi regionali:

- 1 (n. 13) legge ha riguardato l'ordinamento istituzionale;
- 1 (n. 1) legge ha riguardato lo sviluppo economico e le attività produttive;
- 6 (nn. 2,6,16,17,19,22) leggi hanno riguardato il territorio, ambiente ed infrastrutture;
- 9 (nn. 3,5,7,9,10,14,15,18,21) leggi hanno riguardato i servizi alla persona ed alla comunità;
- 4 (nn. 12, 23,24,25) leggi hanno riguardato la finanza regionale;
- 4 (nn. 4, 8, 11, 20) leggi hanno riguardato il multisetore.

Nell'anno **2010**, dai dati desunti dal sito istituzionale del Consiglio Regionale, è emerso che, sino alla data del 30 giugno, le leggi promulgate sono state **7**.

Secondo una classificazione che tiene conto **dell'iniziativa legislativa**, 2 leggi sono state presentate dalla Giunta e 5 dal Consiglio Regionale.

In relazione ai macrosettori nelle quali sono intervenute le leggi regionali:

- - 1 legge (n.1) ha riguardato l'"ordinamento istituzionale";
- - 4 leggi (nn.2, 3, 4, 6) hanno riguardato lo "sviluppo economico e le attività produttive";
- - 1 legge (n. 7) ha riguardato i "servizi alla persona ed alla comunità".

³⁰⁴ La potestà esclusiva è data dalla somma della potestà primaria (statutaria) e residuale.

2 L'analisi di alcune leggi regionali del 2009

Nel presente paragrafo sono state selezionate alcune leggi regionali promulgate nel 2009 sulle quali, in virtù della circostanza che si tratta di leggi organiche contenenti la disciplina di un particolare settore, è stata svolta un'analisi di tipo contenutistico preceduta da un inquadramento a livello costituzionale della materia trattata.

Le leggi regionali selezionate sono state quelle in materia di urbanistica e pianificazione territoriale (par. 2.1.), edilizia (par. 2.2), politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale (2.3.), di demanio idrico regionale (2.4).

2.1 L'urbanistica e la pianificazione territoriale.

Nella **materia dell'urbanistica** e della **pianificazione territoriale**, sono state adottate la legge **21 ottobre 2008, n. 12** recante "**Integrazioni e modifiche della legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)**" e la legge **3 dicembre 2009, n. 22** in tema di "**Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione**".

In ambito nazionale, la materia dell'urbanistica, già prima della modifica del titolo V della Costituzione era attribuita, nelle Regioni a statuto ordinario, alla potestà legislativa concorrente dello Stato e delle Regioni; sulla base della previsione contenuta nell'articolo 1 della legge urbanistica fondamentale 17.8.1942, n. 1150, era costituita dall'attività inerente l'assetto e l'incremento edilizio dei centri abitati, senza viceversa che nel suo ambito si potesse far rientrare l'assetto dell'intero territorio. Tale ampliamento è stato riconosciuto solo a seguito della revisione del Titolo V, parte seconda, della Costituzione (legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) che ha sostituito al termine "urbanistica" quello, più ampio, di "governo del territorio".

Nell'attuale assetto costituzionale rientra pertanto nella materia del "governo del territorio" la disciplina dell'uso e della trasformazione del suolo, nonostante però anche altre materie rimesse o alla potestà legislativa concorrente Stato-Regioni ("porti e aeroporti civili", "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia") o alla potestà esclusiva dello Stato ("tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali") si riferiscono ad aspetti relativi all'assetto o uso del territorio.

L'inserimento della materia "governo del territorio" tra la materie di legislazione concorrente tra Stato e Regioni (ordinarie), così come già lo era la materia dell'urbanistica, comporta che il compito dello Stato sarebbe quello di approvare una o più leggi contenenti i principi fondamentali, cui le regioni poi si dovrebbero attenere nell'esercizio della loro potestà legislativa. Nonostante nella materia che ci occupa non sia stata adottata alcuna legge cornice, la Corte Costituzionale ha precisato che deve trovare applicazione il criterio subordinato secondo il quale "*la legislazione regionale concorrente dovrà svolgersi nel rispetto dei principi fondamentali comunque risultanti dalla legislazione statale in vigore, senza che l'assenza di nuovi principi possa o debba comportare la paralisi dell'attività del legislatore regionale*" (sent. 25.3.2005, n. 120).

Rientrano nella materia del governo del territorio, a livello nazionale, la legge urbanistica fondamentale (legge 17 agosto 1942, n. 1150), la cd. legge ponte (legge 6 agosto 1967, n. 765), la legge 19 novembre 1968, n. 1187, la cd. legge Bucalossi (legge 28 gennaio 1977, n. 10), la legge sui condoni edilizi (legge 28 febbraio 1985, n. 47), il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico sull'edilizia).

Come noto, la Regione Friuli Venezia Giulia, in base al proprio Statuto speciale (art. 4, n. 12, legge costituzionale 31 gennaio 1963, n.1 recante <<Statuto speciale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia>>) e in base alle relative norme di attuazione (art. 22, lettera c, d.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116 recante <<Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di agricoltura e foreste, industria e commercio, turismo ed industria alberghiera, istituzione ricreative e sportive, lavori pubblici>>) è dotata in materia urbanistica di potestà legislativa primaria.

Tale competenza deve essere gestita dalla Regione nei limiti, fissati dalle previsioni statutarie, dei "principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica", delle "norme fondamentali delle grandi riforme economico-sociali", degli "obblighi internazionali dello Stato", del rispetto degli interessi nazionali e di quelli delle altre regioni.

La funzione prioritaria della materia dell'urbanistica è quella di determinare, mediante la formazione da parte di diversi livelli di governo di atti amministrativi che prendono il nome di "piani" o "strumenti urbanistici", la migliore destinazione di ciascuna porzione di territorio, cercando di conciliare molteplici e contrapposte esigenze rappresentate, da un lato, dalla necessità di dare al piano una dimensione geografica ampia in modo da poter valutare contestualmente tutte le implicazioni delle scelte da effettuare, senza però far venire meno le valutazioni di specificità di ciascun terreno, dal punto di vista temporale, dalla necessità di costituire un punto di riferimento duraturo ed immutabile, senza però evitare ogni forma di adeguamento alle esigenze sopravvenute.

Infine la diversità delle caratteristiche del territorio richiede l'utilizzazione di una pluralità di piani.

A livello di disciplina nazionale la pianificazione territoriale si articola, secondo le disposizioni contenute nella legge urbanistica fondamentale del 1942, nei "piani territoriali di coordinamento" (articoli 5 e 6 l.n. 1150/1942) di competenza delle Regioni a seguito del trasferimento in loro favore delle funzioni amministrative in materia di urbanistica, e nei "piani regolatori comunali", di competenza dei Comuni a loro volta distinti in "piani regolatori generali" (art. 7-11, l.n. 1150/1942) e "piani particolareggiati di esecuzione" (artt. 13-17, l.n. 1150/1942). E' importante segnalare che la normativa in materia di piani urbanistici è una normativa di procedimenti, di regole da seguire per la loro formazione ed approvazione, ma non una normativa di contenuti, la legge non stabilisce alcun rigido riparto di competenze tra piano regolatore generale e piani attuativi.

In ambito regionale, gli strumenti urbanistici previsti dalle prime leggi in materia - **L.R. 9 aprile 1968, n. 23 e sue modifiche ed integrazioni ad opera della legge 17 luglio 1972, n. 30**– erano rappresentati dal "piano urbanistico regionale" in seguito denominato "piano generale" (art. 7 l.r. 30/1972) costituito da un piano generale per l'intero territorio regionale e da tanti piani

zonalmente quante sono le zone socio-economiche, dai "piani urbanistici comprensoriali o comunali" sia generali che particolareggiati, sia dai regolamenti edilizi.

Sulla base di tali previsioni legislative è stato approvato, nel 1978, il Piano Urbanistico Regionale Generale (P.U.R.G.).

La successiva legge organica in materia di urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia è stata adottata con la **L.R. 19.11.1991, n. 52** recante "**Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica**".

Le finalità che tale legge tendeva a raggiungere erano costituite dalla regolazione dell'uso e dell'assetto del territorio regionale, nonché degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia (art. 1); i soggetti coinvolti nei processi di pianificazione dovevano essere la Regione, con compiti di indirizzo generale e di diretta attuazione per quanto concerne le trasformazioni territoriali e gli interventi di rilevanza regionale promossi da enti pubblici o privati, le Province con compiti di coordinamento territoriale sovracomunale e di specificazione delle indicazioni della pianificazione sovraordinata, i Comuni con compiti di specificazione della pianificazione sovraordinata, di indirizzo generale e di diretta attuazione per quanto concerne le trasformazioni territoriali e gli interventi di rilevanza comunale (art. 2).

Nell'impianto normativo delineato da tale legge la pianificazione territoriale avveniva, a livello regionale, con l'adozione del "piano territoriale regionale generale" (PRRG) con validità a tempo indeterminato, dei "piani regionali di settore", dei piani territoriali regionali particolareggiati (PTRP) con validità decennale, a livello provinciale, con l'adozione dei "piani territoriali provinciali di coordinamento" (PTPC) con durata indeterminata, a livello comunale, con l'adozione del "piano regolatore generale comunale" (PRGC) con durata indeterminata, dei "piani comunali di settore", dei "piani regolatori particolareggiati comunali".

Sulla base di tale disciplina sono stati predisposti il progetto di piano territoriale regionale generale (P.T.R.G.) nel 1997 ed il progetto di piano territoriale regionale strategico (P.T.R.S.) nel luglio del 2003.

Con l'adozione della **L.R. 13 dicembre 2005, n. 30** recante "**Norme in materia di piano territoriale regionale**"³⁰⁵, in attesa dell'adozione del disegno di legge di riordino della normativa in materia di pianificazione territoriale e di urbanistica, sono state previste nuove procedure di formazione del piano territoriale regionale, con metodologie e contenuti diversi da quelli previsti dalla legge regionale 19 novembre 1991, n. 52. Venne, inoltre, stabilito che le funzioni di pianificazione

³⁰⁵ Sulla legittimità costituzionale di alcuni articoli della L. R. 30/2005 - a seguito del ricorso promosso dal Governo, nel quale si dubitava della legittimità delle disposizioni (artt. 1 e 4) che ripartivano il potere di pianificazione territoriale solo tra Regione e Comuni, senza invece prevedere alcunché per le Province, delle disposizioni (artt. 8, 11 e 12) che escludevano qualsiasi intervento della Provincia nell'ambito delle procedure di approvazione ed adozione del Piano territoriale regionale e che prevedevano la costituzione di Società di trasformazione urbana con la sola intesa dei Comuni e consentivano alla Regione di dettare, nelle more dell'approvazione del Piano, norme di salvaguardia delle aree soggette a vincolo paesaggistico, senza alcuna partecipazione dell'ente intermedio - è intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza n. 286 del 17 luglio 2007. Con tale decisione è stato precisato che "ai fini della verifica del rispetto dell'autonomia degli enti locali ciò che rileva non è la disciplina di un particolare settore o di uno specifico istituto, ma la complessiva configurazione da parte della legislazione regionale del ruolo della Provincia in termini effettivamente adeguati alla sua natura di ente locale necessario di secondo livello: valutazione, che può essere operata solo avendo riguardo al complesso della legislazione sull'amministrazione locale per accertare la sua coerenza con il principio di autonomia" (punto 4 del Considerato in diritto).

territoriale venissero esercitate dai Comuni e che alla Regione fossero riservate in via esclusiva le sole attribuzioni in materia di risorse essenziali di interesse regionale (aria, acqua, suolo, ecosistemi della fauna e della flora; paesaggio e documenti della cultura, sistemi infrastrutturali e tecnologici, sistema degli insediamenti) nel senso che la pianificazione regionale non avrebbe dovuto considerare l'intero territorio, ma solamente la parte di esso che presenta peculiarità di interesse regionale. L'intento che si voleva realizzare mediante tale intervento legislativo era quello di dare inizio ad una nuova politica in materia urbanistica caratterizzata, in ossequio al principio di sussidiarietà, da una forte devoluzione di competenze in favore dell'ente locale più vicino al cittadino, il Comune, e di attribuire alla Regione la pianificazione della tutela e l'impiego delle risorse essenziali di livello regionale.

L'intento di dare inizio ad una nuova politica in materia urbanistica è stato poi confermato con l'adozione della **L.R. 23.2.2007, n. 5** recante "**Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio**", mediante la quale è stato stabilito che la funzione di pianificazione territoriale è di competenza del Comune che la esercita nel rispetto dei principi di adeguatezza, interesse regionale e sussidiarietà, nonché nel rispetto della attribuzioni riservate in via esclusiva alla Regione in materia di risorse essenziali di interesse regionale e in coerenza alle indicazioni del PTR (art. 3); alla Provincia è attribuita la funzione dell'elaborazione di programmi territoriali strategici nel rispetto delle prescrizioni di PTR (art. 4), alla Regione è attribuita la sola funzione di pianificazione della tutela e dell'impiego delle risorse essenziali di interesse regionale (art. 5).

Mediante l'adozione di tale legge regionale unitamente al principio di sussidiarietà, il sistema di pianificazione centralizzato (cosiddetto "a cascata") viene definitivamente sostituito da un sistema che assegna ad ogni ente l'esercizio di funzioni in relazione agli interessi della Comunità che rappresenta.

La pianificazione territoriale regionale si attua mediante il "piano territoriale regionale" (PTR), del quale sono definiti le funzioni, gli obiettivi, le finalità strategiche, gli elementi, il procedimento di formazione, i contenuti prescrittivi, l'efficacia, i "piani di settore" ed i "piani territoriali infra-regionali".

Gli strumenti di pianificazione comunale sono costituiti dal "piano strutturale comunale" (PSC) del quale vengono determinate le finalità strategiche, la procedura di formazione, le misure di salvaguardia, il "piano operativo comunale" (POC) che ha durata indeterminata ed efficacia conformativa della proprietà, i "piani attuativi comunali".

Con D.P.Reg. 16 ottobre 2007, n. 329, sulla base delle previsioni contenute nell'articolo 10 l.r. 5/2007, è stato adottato il piano territoriale regionale (PTR). Il procedimento di formazione di tale piano territoriale non si è però concluso tanto è vero che, anche in considerazione della circostanza che tale strumento urbanistico è superato dalla normativa nel frattempo entrata in vigore (l.r. 3 dicembre 2009, n. 22), con D.P. Reg. 25 febbraio 2010, n. 37 è stato revocato il precedente decreto di adozione del piano territoriale regionale.

Mediante l'adozione della **L.R. 21 ottobre 2008, n. 12** recante "Integrazioni e modifiche della legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e dell'edilizia e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)" sono state apportate le necessarie modifiche ed integrazioni alla legge n. 5 del 2007

introducendo disposizioni in materia di disciplina transitoria nelle more dell'approvazione del nuovo piano territoriale regionale.

Secondo la disciplina originariamente dettata dalla legge n. 5 del 2007, sino alla nuova adozione del piano territoriale regionale, era impedito lo svolgimento della funzione pianificatoria da parte dei Comuni essendo consentita esclusivamente, l'adozione di nuovi strumenti o varianti non sostanziali o che non superassero i limiti percentuali indicati per le previsioni di nuove zone di espansione (art. 63, comma 5, l.r. 5/2007).

L'articolo 63 *bis* introduce le norme transitorie per la formazione degli strumenti urbanistici generali comunali e loro varianti sino alla entrata in vigore del nuovo piano territoriale generale, l'articolo 63 *ter* detta disposizioni in tema di validità temporale e salvaguardia degli strumenti urbanistici generali comunali e loro varianti, l'articolo 63 *quater* prevede norme transitorie per gli strumenti urbanistici attuativi comunali e loro varianti.

La **L.R. 3 dicembre 2009, n. 22** recante "**Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale regionale**" nasce dall'esigenza di avviare la riforma per il "governo del territorio" secondo gli obiettivi delineati dal Programma di governo del Presidente in modo da consentire all'Amministrazione regionale di stendere il nuovo piano di governo del territorio.

Si tratta, in particolare, di una legge di carattere procedimentale, i cui obiettivi sono quelli di stabilire le norme fondamentali per la disciplina delle procedure di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale regionale (aspetti di carattere procedimentale) e per il riassetto della materia dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, con definitivo superamento del sistema di pianificazione centralizzata (cd. "a cascata") e l'avvio di strumenti di "copianificazione" tra i diversi enti, che a seguito della riforma del Titolo V, parte seconda della Costituzione, si trovano in un rapporto paritario e non più gerarchico.

Si conferma nuovamente che i principi sulla base dei quali deve essere realizzato il riassetto della materia urbanistica e della pianificazione territoriale sono costituiti dal principio di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, uso razionale del territorio e con finalità della trasparenza, snellimento, partecipazione, completezza dell'istruttoria, efficienza, efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 2).

Gli strumenti per la pianificazione urbanistica regionale sono costituiti dal "Piano del governo del territorio" (PGT) che, a sua volta, si compone del "Documento territoriale strategico regionale" e della "Carta dei Valori".

Il primo è lo strumento con il quale la Regione stabilisce le strategie della propria politica territoriale, individua i sistemi locali territoriali e ne definisce i caratteri, indirizza e coordina la pianificazione degli enti territoriali, nonché i piani di settore; il secondo è il documento nel quale sono contenuti i valori fondamentali della regione, gli elementi del territorio che devono essere disciplinati, tutelati e sviluppati da parte dei soggetti territorialmente competenti in quanto costituiscono, per vocazione e potenzialità, patrimonio identitario della Regione il cui riconoscimento è presupposto fondamentale per il corretto governo e per la cura del territorio.

Sono poi previste disposizioni di carattere procedimentale per l'adozione del nuovo strumento urbanistico regionale che prevedono lo svolgimento delle seguenti fasi:

- a) predisposizione da parte della Giunta regionale delle linee guida per la sua formazione;
- b) predisposizione del piano del governo del territorio e del rapporto ambientale da parte del servizio regionale competente in materia;
- c) presentazione e discussione in apposite Conferenze di pianificazione alle quali partecipano, tra gli altri, la Regione, le Province, i Comuni;
- d) formulazione del parere del Consiglio delle autonomie locali e della competente Commissione Consiliare;
- e) delibera di Giunta regionale ad adozione del piano con decreto del presidente della Regione;
- f) possibilità di presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione osservazioni;
- g) predisposizione da parte del servizio competente in materia di pianificazione territoriale regionale della relazione valutativa di piano, costituente il documento di sintesi che contiene la cronistoria del procedimento di formazione del piano del governo del territorio e di valutazione ambientale strategica, valutando gli apporti dei soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica e le osservazioni pervenute;
- h) approvazione, previo parere della Commissione consiliare e deliberazione di Giunta, con decreto del Presidente della Regione, pubblicazione nel BUR, entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

2.2 L'edilizia.

Nella materia dell'edilizia, che costituisce quella parte dell'urbanistica che disciplina l'attuazione dei singoli interventi di trasformazione immobiliare e che, a seguito della revisione del Titolo V, parte II, della Costituzione, al pari dell'urbanistica, va ricondotta al "governo del territorio" (Corte cost. 362/2003 e 303/2003), sono state adottate, nella X legislatura le seguenti leggi regionali:

- legge 23 febbraio 2007, n. 5, già esaminata nella parte relativa alla pianificazione territoriale;
- legge 11 novembre 2009, n. 19 recante "Codice regionale dell'edilizia";
- legge 11 agosto 2009, n. 16 recante "Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio".

Giova premettere che, in tema di titoli abitativi ad edificare, in ambito nazionale, prima del riordino e della semplificazione operata dal DPR 380/2001, era presente nell'ordinamento una grande varietà di atti amministrativi (concessione ad edificare ex art. 31 l. 1150/1942; autorizzazione per alcuni tipi di interventi edilizi ex art. 48 l. 457 del 1978; asseverazione di conformità ex art. 26 l. 47/1985; denuncia di inizio di attività ex art. 2, comma 60, l. 662/1996) ciascuno dei quali costituiva titolo per una o più specifiche tipologie di intervento edilizio.

Il DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) ha operato una divisione tra interventi edilizi per i quali è necessario mantenere un

controllo preventivo da parte del Comune ed interventi edilizi minori per i quali non sussiste tale esigenza. Sono stati, pertanto, ricondotti a due i titoli legittimanti costituiti dal permesso di costruire e dalla denuncia di inizio di attività.

In ambito regionale, prima dell'adozione del "Codice regionale dell'edilizia", le disposizioni regionali generali in tema di disciplina dell'attività edilizia erano contenute nella parte II della legge regionale n. 5 del 2007; si trattava di disposizioni che sostanzialmente recepivano quelle contenute nel citato D.P.R. 380/2001 o mediante una previsione espressa, o mediante il rinvio alle disposizioni nazionali contenute nel testo unico.

Tramite l'adozione del "Codice regionale dell'edilizia" (l.r. n. 19/2009), il legislatore regionale, dopo aver precisato che la materia dell'edilizia rientra nell'ambito della potestà legislativa primaria della Regione (articolo 4, n. 12 Statuto Speciale), ha raccolto in un unico testo normativo di fonte legislativa le disposizioni in materia di edilizia con il vantaggio di colmare le attuali lacune delle vigenti disposizioni statali e regionali e riacquisendo tutte quelle norme connotanti l'autonomia della Regione che sono andate perdute in sede di rinvio generale al DPR 380/2001, operato dalla legge regionale 5/2007.

La legge n. 19 del 2009 ha la doppia funzione di stabilire il nuovo codice regionale dell'edilizia (articoli 1-56) e di emanare le norme, con validità quinquennale, che disciplinano il "Piano casa" della regione Friuli Venezia Giulia (artt. 57-60).

Nel primo gruppo di articoli sono stabiliti i criteri di calcolo dei parametri edilizi, è prevista quindi una uniformità di calcolo di tali parametri in tutti i Comuni del Friuli Venezia Giulia che sino ad ora si dotavano di criteri difformi. E' poi prevista l'istituzione dello Sportello Unico dell'edilizia e l'Osservatorio regionale per la pianificazione territoriale ed urbanistica cui è affidato anche il compito di verificare l'andamento del Piano casa. Quanto poi ai titoli abilitativi, in conformità con le previsioni contenute nel DPR 380/2001, sono previsti, oltre alle ipotesi di attività edilizia libera, costituite da quelli interventi che non hanno bisogno di preventivo controllo tecnico-amministrativo, gli interventi sottoposti a denuncia di inizio di attività (art. 17) e quelli subordinati a permesso di costruire (art. 19).

Dando attuazione all'accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata il 1 aprile 2009, tra Stato, Regioni ed autonomie locali³⁰⁶ al fine di favorire il rilancio dell'economia, rispondere ai bisogni abitativi delle famiglie ed introdurre misure di semplificazione procedurali dell'attività edilizia, gli articoli 57-60 contengono le disposizioni del Piano casa della Regione Friuli Venezia Giulia. Sono previsti interventi di ristrutturazione edilizia e di ampliamento di edifici o unità immobiliari esistenti a destinazione residenziale, alberghiera o ricettivo-complementare nel limite del 35 % del volume utile

³⁰⁶ Nell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata le Regioni si sono impegnate ad approvare entro e non oltre 90 giorni proprie leggi ispirate ai seguenti obiettivi: a) regolamentare interventi al fine di migliorare anche la qualità architettonica e/o energetica degli edifici entro il limite del 20% della volumetria esistente di edifici residenziali uni-bifamiliari o comunque di volumetria non superiore ai 1.000 metri cubi, per un incremento complessivo massimo di 20 metri cubi, fatte salve diverse determinazioni regionali che possono promuovere ulteriori forme di incentivazione volumetrica; b) disciplinare interventi straordinari di demolizione e ricostruzione con ampliamento per edifici a destinazione residenziale entro il limite del 35% della volumetria esistente, con finalità di miglioramento della qualità architettonica, dell'efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili e secondo criteri di sostenibilità ambientale, ferma restando l'autonomia legislativa regionale in riferimento ad altre tipologie di intervento; c) introdurre forme semplificate e celeri per l'attuazione degli interventi edilizi di cui alla lettera a) e b) in coerenza con i principi della legislazione urbanistica ed edilizia e della pianificazione comunale.

esistente (art. 58) e interventi di ampliamento di edifici produttivi sempre nel limite massimo del 35% della superficie utile esistente (art. 59).

L'articolo 57 prevede che i suddetti interventi devono assicurare il miglioramento della qualità energetica o igienico funzionale degli edifici o delle unità immobiliari oggetto di intervento secondo le leggi di settore e non possono trovare applicazione in deroga:

- alle leggi in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio e in materia ambientale, alle distanze minime previste dal codice civile ovvero in deroga ad altre leggi di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (norma in materia di sicurezza statica, antisismica, antincendio, sicurezza stradale, sicurezza cantieri ed impianti), nonché alle norme in materia igienico sanitaria, in materia di barriere architettoniche, di accatastamento e di intavolazione;

- in deroga alle prescrizioni tipologico-architettonico o di abaco contenute negli strumenti urbanistici vigenti alla data di entrata in vigore del presente capo;

- per edifici o unità immobiliari oggetto di interventi edilizi abusivi i cui procedimenti sanzionatori non siano stati conclusi entro il 30 settembre 2009;

- per aree o edifici soggetti a vincolo espropriativo o a vincolo di inedificabilità assoluta;

- se i lavori non sono iniziati entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

In materia edilizia un'altra legge adottata nel corso della presente legislatura è costituita dalla **L.R. 11 agosto 2009, n. 16 "Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio"**.

Le finalità che tale legge intende realizzare sono costituite dal perseguimento degli obiettivi di tutela della pubblica incolumità e di riduzione del rischio sismico sul territorio regionale, attraverso la salvaguardia della stabilità e della sicurezza delle costruzioni in zone dichiarate sismiche (art. 1).

E', inoltre, previsto che le norme contenute nella legge in esame si applichino a chiunque esegua, con o senza titolo abilitativo, nelle zone del territorio della Regione soggette all'obbligo della progettazione antisismica, opere o interventi edilizi di manutenzione straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione, e di ristrutturazione urbanistica, che abbiano rilevanza strutturale, ovvero modifichi la destinazione d'uso di edifici e di opere, con o senza lavori edili (art. 2).

Sono poi definite le competenze della Regione che consistono nella classificazione delle zone sismiche del territorio regionale, dopo aver sentito entro il termine di sessanta giorni, le Province ed i Comuni; nella gestione degli elenchi delle zone sismiche ed all'aggiornamento dei valori differenziati attribuiti ai gradi di sismicità in base ai criteri generali definiti dalla legislazione nazionale; nello svolgimento dell'attività di indirizzo e coordinamento delle funzioni dei Comuni nei casi in cui ricorra la specifica esigenza di assicurare unitarietà e uniformità di trattamento del territorio regionale (art. 3).

I Comuni, a loro volta, con riferimento all'ambito territoriale di competenza, devono essere sentiti ai fini della classificazione nelle zone sismiche operata dalla Regione, svolgono le attività

connesse con il deposito dei progetti e gestione ed aggiornamento costante dei registri delle denunce dei progetti, al rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori (art. 4).

Il regime edificatorio previsto per la realizzazione delle opere e degli interventi edilizi di cui all'articolo 2 e delle eventuali variazioni strutturali delle opere previste nei progetti originari consiste nel preavviso scritto e nel contestuale deposito dei progetti presso il Comune competente per territorio.

2.3 La legge in tema di politiche di sicurezza ed ordinamento della polizia locale.

Nell'ambito della X legislatura un altro importante intervento del legislatore regionale è stato quello realizzato mediante l'adozione della L.R. 29 aprile 2009, n. 9 recante "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale".

Mediante tale legge, la Regione Friuli Venezia Giulia, sia per fornire una risposta al tema della sicurezza che tanto interesse aveva acquisito nell'opinione pubblica a livello nazionale e locale, sia per disciplinare una materia (<<polizia amministrativa e locale>>) che, a seguito della riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione è stata attribuita alla competenza legislativa residuale delle Regioni, ha ridefinito il quadro ordinamentale di riferimento in precedenza rappresentato dalla legge regionale n. 62 del 1988.

La "polizia amministrativa locale" che, secondo quanto precisato dalla Corte costituzionale nella sentenza 7 aprile 1995 n. 115 *"non configura di per sé una materia autonoma, se non nel senso dell'istituzione ed organizzazione del servizio di polizia municipale ex L. 7 marzo 1986, n. 65"*, anteriormente alla riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione, era attribuita dall'articolo 117 Cost. alla competenza legislativa concorrente delle Regioni ordinarie che la esercitavano nel rispetto dei principi fondamentali posti dalla legislazione statale.

Anche in ambito regionale, l'articolo 5 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia ha attribuito al legislatore regionale la competenza concorrente in materia di "polizia locale, urbana e rurale". La Regione ha esercitato tale competenza adottando la legge regionale n. 62/1988, contenente le <<Norme in materia di polizia locale>> a sua volta emanata per dare attuazione ai principi contenuti nella legge 7 marzo 1986, n. 65 <<Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale>>.

A seguito della riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione, la <<polizia amministrativa locale>> rientra nell'ambito della competenza residuale delle Regioni in quanto l'articolo 117, secondo comma, lett. h), riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la materia "ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale". Sulla base della previsione contenuta nell'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001, secondo la quale le disposizioni del titolo V, parte II, della Costituzione si applicano alle Regioni a statuto speciale per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite (cd. "clausola di maggior favore"), deve ritenersi estesa alla Regione Friuli Venezia Giulia la competenza legislativa residuale in materia, ferme restando le competenze esclusive statali in tema di ordine pubblico e sicurezza.

Anche dopo la riforma del Titolo V, la Corte costituzionale ha precisato che <<la polizia amministrativa locale>> non rappresenta una materia in senso tecnico, costituendo viceversa una funzione di carattere accessorio ai compiti spettanti alle Regioni ed enti locali nelle materie di loro competenza (sent. 21 ottobre 2003, n. 313).

E' necessario altresì richiamare la distinzione tra <<polizia di pubblica sicurezza>> che si occupa della disciplina dei settori riguardanti il mantenimento dell'ordine pubblico e della "sicurezza" intesa in senso stretto (cd. *security*) attribuita alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (articolo 117, secondo comma, lett. h) e <<polizia amministrativa>> che comprende una molteplicità di funzioni volte a garantire i profili della sicurezza che esulano dall'ordine pubblico (cd. *safety*) la cui competenza legislativa è ripartita tra Stato e Regioni in termini funzionali ed accessori alle materia di cui essi risultano competenti.

E' nell'ambito di tale contesto costituzionale ed ordinamentale che si colloca la legge regionale 29 aprile 2009, n. 9.

Si tratta di una legge composta da 29 articoli, suddivisa in quattro capi che si occupano rispettivamente, dell'individuazione delle disposizioni generali (Capo I), degli interventi per la sicurezza urbana e territoriale (Capo II), dell'ordinamento della polizia locale (Capo III) e, da ultimo, delle disposizioni finali e transitorie (Capo IV).

All'interno del capo I, l'articolo 1 riconosce la sicurezza urbana e territoriale quale condizione primaria per un ordinato svolgimento della vita civile e individua, quali strumenti per la realizzazione di tale presupposto, la promozione di politiche locali ed integrate per la sicurezza sul territorio regionale, la definizione degli indirizzi generali dell'organizzazione e dello svolgimento dei servizi di polizia locale degli enti locali e delle loro forme associative e l'individuazione dei criteri generali per l'accesso ai ruoli di polizia locale e per realizzazione di un sistema permanente di formazione del personale medesimo.

Per il perseguimento di tali finalità, la Regione (articolo 2) promuove l'integrazione tra gli interventi regionali e gli interventi degli enti locali per la sicurezza urbana con le politiche di contrasto alla criminalità e di sicurezza pubblica di competenza degli organi statali, sostiene la conoscenza e lo scambio di informazioni sui fenomeni criminali e sulle situazioni di rischio, promuove l'applicazione di tecnologie finalizzate al coordinamento, alla collaborazione e comunicazione tra le polizie locali e le Forze dell'ordine presenti sul territorio regionale, promuove forme di coordinamento regionale per la gestione di situazioni di emergenza sul piano della sicurezza e favorisce l'integrazione e la condivisione delle banche dati a disposizione della Regione e degli enti locali mediante lo sviluppo dei servizi per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa. In relazione alla polizia locale, la Regione promuove l'istituzione di corpi di polizia locale, ne sostiene l'attività operativa e ne favorisce il coordinamento al fine di rendere uniforme il servizio sul territorio, compie attività di ricerca, raccolta e monitoraggio dei dati relativi all'organizzazione dei corpi e servizi di polizia locale e relative funzioni su tutto il territorio nazionale.

Nel Capo II sono contenute le disposizioni relative agli interventi per la sicurezza urbana e territoriale, tra le quali è prevista, all'articolo 3, l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla

sicurezza integrata, che, in qualità organo a supporto della Giunta in materia di sicurezza e per la realizzazione di politiche integrate, rappresenta la sede di confronti, proposta e monitoraggio in ordine alla realizzazione di politiche integrate di sicurezza urbana.

All'articolo 4, nell'ambito del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza, è prevista, tra le altre, la definizione dei "patti locali di sicurezza urbana" che sono "strumenti attraverso i quali, ferme restando le competenze proprie di ciascun soggetto istituzionale, si realizza l'integrazione tra le politiche e le azioni che a livello locale hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza urbana di un territorio di riferimento". Si tratta in altri termini di strumenti di collaborazione tra Stato ed enti territoriali nel campo della sicurezza che hanno lo scopo di raggiungere accordi-intese in sede locale che consentono di mobilitare le risorse disponibili sul territorio e di finalizzarle al raggiungimento di obiettivi specifici, permettendo, al contempo, di conseguire il più razionale impiego di risorse umane, logistiche e tecnologiche e dei mezzi delle forze di polizia nell'espletamento di compiti di ordine e sicurezza pubblica.

Di particolare interesse sono anche le previsioni contenute nell'articolo 5 in tema di "Volontari per la sicurezza". E', infatti, previsto che, al fine di favorire il rispetto della legalità e migliorare la qualità della convivenza civile, la Regione promuove e sostiene finanziariamente l'impiego del volontariato e dell'associazionismo, che operano sotto la vigilanza e sulla base delle indicazioni del comandante o del responsabile del Servizio di polizia locale, il quale in caso di impiego, predispone giornalmente il piano dell'attività con i nomi dei volontari, compiti e luoghi di impiego. L'individuazione dei requisiti di onorabilità dei volontari e dei compiti ad essi demandati, rimessa alla disciplina regolamentare, è stata definita con D.P.Reg. 12 gennaio 2010, n. 3.

Il Capo III contiene la disciplina dell'ordinamento della polizia locale, prevedendo, all'articolo 8, che i Comuni e le Province sono titolari delle funzioni di polizia locale che possono essere esercitate in forma singola o associata attraverso i Corpi di polizia locale. L'articolo 10 detta i principi organizzativi, prevedendo l'istituzione da parte dei Comuni e delle Province dei "Corpi di polizia locale" (struttura complessa, anche a carattere intercomunale, a cui sono addetti almeno sette operatori) e dei "Servizi di polizia locale" (struttura con tre operatori).

Per il contenzioso costituzionale avente ad oggetto alcuni articoli della legge n. 9/2009 si rinvia alla sezione seconda, paragrafo 5.1., sub III).

2.4 La legge in tema di demanio idrico regionale.

In attuazione del D.lgs. 25 maggio 2001, n. 265 (<<Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia per il trasferimento dei beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idrauliche e di difesa del suolo>>) è stata adottata la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17.

A seguito del trasferimento alla Regione Friuli Venezia Giulia dei beni dello Stato appartenenti al demanio idrico situati nel territorio regionale, con l'esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la

Regione Veneto, si è resa necessaria l'adozione di una disciplina che si occupasse della procedura di rilascio della concessione per l'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale e del conferimento di funzioni amministrative agli enti locali.

La legge si compone di due capi. Il primo contiene i "Principi e disciplina delle concessioni", il secondo si occupa del "Riordino delle funzioni e dei compiti in materia di concessioni del demanio idrico regionale".

Nel capo I, oltre alle disposizioni relative all'individuazione dei beni del demanio idrico regionale (art. 2), all'acquisizione al demanio (art. 3) ed alla sdemanializzazione (art. 4), sono contenute le disposizioni in tema di disciplina delle concessioni e del procedimento del loro rilascio.

L'articolo 6, co.1, attribuisce all'Amministrazione regionale, nella persona del Direttore centrale competente a gestire il demanio idrico regionale, la competenza ad adottare il decreto di concessione o autorizzazione.

Lo svolgimento del procedimento di concessione nelle sue varie fasi, consistenti nell'avviso di presentazione della domanda di rilascio o il rinnovo della concessione, sua pubblicazione per la durata di trenta giorni nell'Albo e sito informatico del Comune dove è situato l'immobile e sul sito informatico della Regione, svolgimento dell'istruttoria, eventuale svolgimento di procedura ad evidenza pubblica nell'ipotesi di pluralità di domande, rilascio di pareri o dell'autorizzazione idraulica da parte della struttura regionale competente, è disciplinato negli articoli 9 e 10.

La determinazione del canone di concessione è stabilito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali.

Nel capo II è contenuta la disciplina in tema di riordino di funzioni e compiti esercitati dalla Amministrazione regionale, ed il conferimento di compiti e funzioni agli enti locali.

Alla Regione sono affidati compiti di programmazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio sulle competenze attribuite agli enti locali; l'attività di consulenza tecnica ed amministrativa agli enti locali; la competenza ad adottare i provvedimenti di rilascio, rinnovo, modificazioni e revoca delle concessioni a favore di Amministrazioni statali, Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di bonifica, e soggetti privati; la determinazione dei canoni di concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico regionale; la riscossione e l'introito dei canoni relativi alle concessioni che rientrano nella competenza dell'Amministrazione regionale e delle indennità di occupazione relativa alle opere realizzate su beni del demanio idrico regionale; l'organizzazione di una banca dati pubblica ed accessibile per via telematica sulla consistenza dei beni del demanio idrico regionale e delle concessioni rilasciate dalla regione e dagli enti locali (art. 18).

Alle Province è attribuita la funzione di rilasciare le autorizzazioni per lo svolgimento delle manifestazioni motoristiche e ciclistiche e di riscuotere ed introitare i relativi canoni (art. 19).

Ai Comuni è attribuita la funzione di rilasciare le autorizzazioni per lo svolgimento delle manifestazioni motonautiche e delle concessioni per la posa di appostamenti fissi e di riscuotere ed introitare i relativi canoni.

3 Contenzioso costituzionale su leggi regionali

3.1 Il "nuovo" ruolo della Corte Costituzionale dopo la modifica del Titolo V

L'analisi condotta in questo e nei successivi paragrafi della sezione seconda intende evidenziare i caratteri della più recente legislazione regionale del Friuli Venezia Giulia, come risultanti nelle motivazioni formulate dal Governo a sostegno delle impugnative in via principale delle leggi stesse davanti alla Corte costituzionale ovvero, là dove i procedimenti si siano anche conclusi, sulla base delle considerazioni espresse dalla Corte stessa in sede di giudizio.

Va fatta una indispensabile premessa dettata dalla necessità di esprimere un giusto riconoscimento alla qualità della legislazione regionale nonostante l'elevato numero di ricorsi decisi ovvero tuttora pendenti in proporzione al numero di leggi approvate.

L'alto grado di conflittualità costituzionale che ha ad oggetto le leggi regionali, che coinvolge tutto il sistema della legislazione regionale e non solo quindi il Friuli Venezia Giulia, è frutto della evoluzione normativa costituzionale che disciplina questa parte dell'ordinamento (Titolo V della Carta costituzionale) come pure della sempre maggiore rilevanza e responsabilità istituzionale che, soprattutto a partire dagli anni novanta, hanno assunto le regioni.

L'esame quindi deve prendere le mosse da una considerazione, riassuntiva e del tutto generale, del processo sin qui intervenuto.

Con la Costituzione del 1948, per la prima volta, infatti, si affidavano i principi fondamentali dell'ordinamento ad una fonte sovraordinata rispetto alla legge ordinaria³⁰⁷; ugualmente per la prima volta si aprivano le porte ad un decentramento³⁰⁸ che prevedeva, accanto a quello dello Stato, un ruolo di un certo rilievo affidato alle Regioni, sia in ambito amministrativo che – era questa la novità più significativa – in campo legislativo.

Nella sua formulazione originaria, l'articolo 117 della Costituzione stabiliva, infatti, in deroga al principio del monopolio statale della funzione legislativa, la devoluzione di alcune materie alle Regioni, e dunque una potestà normativa regionale che, a seconda dei casi, si configurava come concorrente o meramente attuativa di quella statale; alle Regioni a Statuto speciale – tra cui il Friuli Venezia Giulia – risultavano addirittura assegnate specifiche competenze esclusive.

L'impostazione, va detto, restava centralistica, sia perché le materie di competenza regionale costituivano puntuali eccezioni alla regola generale, sia perché il legislatore regionale risultava comunque vincolato dai principi dell'ordinamento, desumibili dalle normative statali.

³⁰⁷ Quale era lo Statuto Albertino di cento anni prima.

³⁰⁸ Non sono mancate, nell'Ottocento italiano, proposte politico-filosofiche di matrice federalista (Cattaneo, Ferrari, ma anche Gioberti) e neppure tentativi, sostenuti da autorevoli esponenti governativi (Minghetti), di instaurare un regionalismo che tenesse conto della variegata realtà del nuovo Regno – prevalse, tuttavia, l'impostazione centralistica, rafforzata, nella prima parte del secolo scorso, dal regime fascista.

L' immediata attuazione di questa parte della Costituzione avrebbe tuttavia determinato, in quel contesto storico, un diverso, cioè più articolato assetto dello Stato. Al contrario, esso è rimasto caratterizzato da una struttura burocratica e amministrativa fortemente centralizzata e da un' ampia sua articolazione periferica che non è venuta meno neppure dopo l'avvio delle regioni con la conseguente costosa duplicazione e sovrapposizione di strutture ministeriali e regionali.

Vi era tuttavia lo spazio per future modifiche, in senso maggiormente "federalista": tale apertura era garantita dall'articolo 5 della Costituzione che, se da un lato sanciva il principio dell'unità e indivisibilità della Repubblica, dall'altro, imponeva il riconoscimento e la promozione delle autonomie locali.

In concreto, il regionalismo venne attuato con estremo ritardo, appena negli anni '70³⁰⁹, e si rivelò, per la pochezza dei compiti attribuiti ai nuovi enti, poco soddisfacente.

Al "Federalismo a costituzione invariata" degli anni '90 – che si riferiva peraltro agli enti territoriali e non alle regioni – seguì pertanto una riscrittura del Titolo V della Costituzione, mirante a rinnovare, più che a rinforzare, il ruolo delle autonomie.

In effetti, la Legge costituzionale 3/2001 ha prodotto significative trasformazioni, sancendo il passaggio da un centralismo con elementi di autonomia ad un regionalismo (teoricamente) compiuto; e la prova di quanto affermato sta nell'attuale formulazione degli articoli 114 – relativo all'organizzazione del Paese (repubblica) – e 117, che concerne invece le funzioni da svolgere.

La prima norma non soltanto attribuisce pari dignità ai vari livelli ordinamentali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato), ma cita, per primo, l'ente più vicino al cittadino, cioè il Comune, sottolineandone l'importanza in un sistema imperniato sul principio – di matrice comunitaria – della sussidiarietà.

E' però la nuova veste dell'articolo 117, dedicato al riparto di legislazione, che dà la misura del cambiamento avvenuto: allo Stato centrale è tolta la competenza generale, che viene ora affidata, in linea di massima, alle Regioni. Al livello centrale vengono attribuite talune materie, in via esclusiva (comma 2); altre, sempre puntualmente enumerate (comma 3), vengono definite concorrenti³¹⁰; le competenze residuali (comma 4), infine, spettano alle Regioni.

Anche "qualitativamente" il legislatore regionale viene avvicinato al Parlamento, imponendosi ad entrambi (art. 117, comma 1) il solo rispetto della Costituzione, dei principi comunitari e degli obblighi internazionali.

L'esperienza pratica di questi (quasi) dieci anni ha dimostrato che il riparto è molto più difficile in concreto di quanto non appaia sulla Carta.

³⁰⁹ Per quanto concerne le Regioni a Statuto ordinario; le Regioni autonome erano state istituite ben prima – da ultima, nel 1963, la Regione Friuli-Venezia Giulia.

³¹⁰ Cioè il Parlamento detta le regole generali, che vengono poi adattate da ciascuna Regione a seconda delle rispettive peculiarità.

Competenza residuale, infatti, non significa competenza esclusiva regionale – perché tra le materie statali, individuate dal comma 2, ve ne sono alcune che si presentano piuttosto come “funzioni” o “settori trasversali”³¹¹, suscettibili di interferire con le attribuzioni regionali. Un esempio è rappresentato dalla “tutela della concorrenza”, riservata allo Stato, ma anche e soprattutto dai “livelli essenziali delle prestazioni” (c.d. LEP), che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Si tratta *ictu oculi* di concetti piuttosto generali ed astratti, che si prestano ad interpretazioni discordanti, e la cui applicazione (o mancata applicazione) da parte degli attori istituzionali ha portato, negli ultimi anni, ad un inasprimento, sia sul piano quantitativo che qualitativo, del contenzioso costituzionale tra Autorità centrale e Regioni – inasprimento che ha costretto, e tuttora costringe, la Corte Costituzionale ad una intensa attività *finium regundorum*, il cui risultato ultimo è una Costituzione interpretata più che applicata alla lettera.

Nei paragrafi che seguono, dopo una breve disamina delle questioni di cui si è occupata la Corte costituzionale in tema di estensione delle disposizioni del nuovo titolo V della Costituzione alla Regioni ad autonomia differenziata, verranno esaminati i motivi di conflitto insorti tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia nel biennio 2008-2009: dalla panoramica emergerà la quasi impossibilità per il legislatore regionale di regolamentare una qualsivoglia materia senza incorrere nel rischio di “sconfinamenti” e di conflitti che nuocciono, indubbiamente, all’efficacia e all’efficienza dell’azione dei vari livelli di governo della cosa pubblica.

3.2 L’autonomia delle Regioni a statuto speciale nella giurisprudenza costituzionale.

A seguito dell’entrata in vigore della riforma del Titolo V, parte II della Costituzione (l. cost. 8.10.2001, n. 3), una delle questioni che la Corte costituzionale si è trovata a dover affrontare e risolvere è stata quella relativa all’estensione delle disposizioni contenute nel nuovo articolo 117 Cost. alle regioni ad autonomia differenziata. La Corte costituzionale è stata, infatti, chiamata ad interpretare la portata applicativa dell’articolo 10 della predetta legge secondo la quale *“sino all’adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite”*.

E’ stato al riguardo evidenziato³¹² che un’estensione indiscriminata delle disposizioni del titolo V alle Regioni a statuto speciale comporterebbe, da un lato, l’eliminazione della “specialità”, dall’altro, un’interpretazione che valorizzasse in maniera eccessiva le peculiarità

³¹¹ Secondo le dizioni proposte dalla Consulta.

³¹² P.CARETTI, *La giurisprudenza della Corte Costituzionale sui rapporti tra legislazione statale e legislazione regionale dopo la riforma del titolo V della Costituzione* in Rapporto 2002 sullo stato della legislazione a cura della Camera dei deputati- Osservatorio sulla legislazione.

degli statuti speciali potrebbe determinare l'affermazione di una "specialità deteriore" che costituisce l'esatto contrario della *ratio* dell'art. 10.

La Corte costituzionale ha, in più occasioni, affermato che *"le disposizioni della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 non sono destinate a prevalere sugli statuti speciali di autonomia e attualmente sono invocabili (articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001) solo per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie di quelle già attribuite e non per restringerle (per la singola Provincia autonoma o Regione) in modo unitario nella materia o funzione amministrativa presa in considerazione"* (sent. n. 103/2003, punto n. 2 del *Considerato in diritto*); che *"l'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001 configura un particolare rapporto tra norme degli Statuti speciali e norme del titolo V della seconda parte della Costituzione, un rapporto di preferenza, nel momento della loro "applicazione" in favore delle disposizioni costituzionali che prevedono forma di autonomia "più ampie" di quelle risultanti dalle disposizioni statutarie. Condizione dunque dell'operatività di tale rapporto tra fonti è che il loro contenuto, con riferimento all'autonomia prevista, si presti ad essere valutato comparativamente, secondo una scala omogenea di grandezze"* (sent. 314/2003, punto 3.1. del *Considerato in diritto*); che *"la funzione espletata dal citato articolo 10 è quella di garantire alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome -attraverso un procedimento di adeguamento automatico e all'esito di una valutazione complessiva dei due sistemi in comparazione - quegli spazi di maggiore autonomia previsti dalle norme contemplate dal nuovo titolo V, in attesa della revisione dei singoli statuti speciali attraverso il procedimento introdotto dalla legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2"* (sent. 45/2010, punto n. 4 del *Considerato in diritto*).

Un'altra questione sorta all'indomani delle modifiche introdotte dalla riforma del titolo V, parte II, della Costituzione è costituita dai limiti che le regioni a statuto speciale incontrano nell'ipotesi in cui una stessa materia è attribuita alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (art. 117, 2 co° Cost.) ed alla potestà primaria della regione sulla base delle disposizioni statutarie o nell'ipotesi in cui una stessa materia è attribuita alla potestà legislativa residuale delle Regioni ordinarie (articolo 117, 4 co°, Cost.) ed alla potestà primaria della regione ad autonomia differenziata.

E' necessario all'uopo premettere che alcuni limiti generali di legittimità previsti da disposizioni statutarie per l'esercizio da parte delle regioni della potestà legislativa primaria, quali ad esempio il rispetto dei " principi dell'ordinamento della Repubblica", delle "norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica" non sono stati espressamente riprodotti nel novellato testo dell'articolo 117 Cost. Ed inoltre, i limiti che le Regioni ordinarie incontrano nell'esercizio della potestà legislativa residuale ex art. 117, 4° co., Cost. sono quelli previsti dall'articolo 117, co. 1. Di qui è scaturito il tentativo delle regioni a statuto speciale di far valere una sorta di "parallelismo" per tentare di scardinare i limiti generali cui la potestà primaria va soggetta.

In relazione alla prima ipotesi (materia attribuita dallo statuto alla potestà primaria della regione a statuto speciale che interferisce in tutto o in parte con un ambito spettante alla potestà esclusiva statale) la Corte costituzionale ha precisato che la regione è tenuta ad osservare i limiti statutari imposti alla competenza primaria delle Regioni, tra cui quelli derivanti dall'osservanza degli obblighi internazionali e delle norme fondamentali delle riforme economiche sociali (sent. 536/2002, punto n. 5 del *Considerato in diritto* e 51/2006, punto n. 5 del *Considerato in diritto*).

In relazione alla seconda ipotesi (materia attribuita dallo statuto alla potestà esclusiva della Regione e dalla Costituzione alla potestà residuale delle Regioni ordinarie) la Corte costituzionale ha stabilito che *"il limite delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica previsti negli statuti speciali non si può ritenere più applicabile alla potestà esclusiva della regione (ad autonomia differenziata). Diversamente, infatti se il vincolo di quel limite permanesse pur nel nuovo assetto costituzionale, la potestà legislativa esclusiva delle Regioni (e Province autonome) sarebbe irragionevolmente ristretta entro confini più angusti di quelli che oggi incontra la potestà legislativa residuale delle Regioni ordinarie, dato che per queste ultime valgono i limiti di cui al primo comma dello stesso articolo (e se del caso, quelli derivanti dall'esercizio da parte dello Stato della potestà esclusiva in "materie" suscettibili, per la loro configurazione, di interferire su quelle in esame)"* (sent. 274 del 2003, punto 3.2 del *Considerato in diritto*).

3.3 Giudizi proposti dallo Stato per illegittimità costituzionale di norme regionali.

Nel biennio 2008-2009 risulta la proposizione in via principale, da parte dello Stato italiano, di ben **7 giudizi** dinanzi alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di incostituzionalità di norme contenute in leggi regionali.

Essi riguardano, nell'ordine, le seguenti leggi regionali: n. 6/2008; n. 12/2008; n. 9/2009; n. 11/2009; n. 12/2009; n. 13/2009; n. 16/2009.

3.3.1 Le controversie definite

I) Il primo giudizio definito entro il 2009 – con sentenza n. 165 del 29 maggio 2009 – si riferisce alla **legge regionale** 6 marzo 2008, n. **6**, *"Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria"*³¹³.

La censura governativa riguardava numerose disposizioni della citata legge: i commi 1 e 3 dell'articolo 2 – che, sottoponendo l'intero territorio regionale, fascia di mare compresa, al regime giuridico della Zona faunistica delle Alpi, si assumevano violativi degli *standard* minimi previsti, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lett. s) della Costituzione, dal legislatore nazionale a tutela della fauna selvatica – gli articoli 14, 17 e 19 – accusati di imporre a chiunque voglia esercitare l'attività venatoria nella regione un obbligo di associazione ad un unico soggetto

³¹³ Unica tra quelle prese in considerazione nel presente paragrafo ed in quello immediatamente successivo, la legge è stata approvata, sul finire della precedente IX legislatura.

(l'associazione dei cacciatori), in violazione dell'articolo 18 della Costituzione – i commi 7, 8 e 9 dell'articolo 23 – che, esonerando l'esercizio dell'attività venatoria nelle aziende agri-turistico-venatorie dal rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 157/1992, si ponevano asseritamente in contrasto col principio del rispetto degli *standard* minimi di tutela da rispettare su tutto il territorio nazionale – ed, infine, l'articolo 44 – che, consentendo indiscriminatamente l'utilizzo di impianti fissi a rete per l'uccellazione, contrasterebbe, tra l'altro, con norme comunitarie e pattizie recepite dal nostro ordinamento.

In verità, da un esame della documentazione relativa al provvedimento, risulta che già nelle more del passaggio consiliare erano stati individuati ed indicati, dai relatori di minoranza della commissione IV, alcuni possibili profili di incostituzionalità del testo approntato dalla Giunta: ci si riferiva in particolare, richiamando *“numerosa e dettagliate osservazioni critiche espresse dall'Ufficio legale”* della Regione, alla costituzione dell'Associazione dei cacciatori, organo ad appartenenza necessaria.

In sede di approvazione finale la disciplina ha subito ulteriori modifiche – che non sono bastate, tuttavia, a fugare i dubbi di illegittimità – ed è stato introdotto, tra l'altro, il già citato articolo 44: decisioni che, nel loro complesso, hanno portato alcuni esponenti della maggioranza ad esprimere un voto contrario.

Il giudizio negativo è stato condiviso dalla Corte Costituzionale che, con la sentenza n. 165/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, commi 1 e 3, dell'art. 19, dell'art. 23, commi 8 e 9, e dell'art. 44 della legge, mostrando di concordare in pieno con la posizione critica del Governo nazionale. Ha ritenuto la Consulta che *“il legislatore regionale, nel sottoporre l'intera regione Friuli Venezia Giulia al regime giuridico della zona faunistica delle Alpi, abbia, irragionevolmente, limitato la quota di territorio da destinare a protezione della fauna selvatica, violando gli standard minimi ed uniformi di tutela di cui all'art. 117, comma 2, lettera s), cost. e ponendosi in contrasto con quanto previsto dal combinato disposto degli art. 10 e 11 l. n. 157 del 1992, in ragione del quale l'individuazione del territorio delle Alpi quale zona faunistica a sé stante presuppone la presenza di peculiari caratteristiche.”* Inoltre, *“l'art. 19 contrasta con quanto previsto dall'art. 14, comma 10, l. n. 157 del 1992 che, nel fissare i criteri di composizione degli organi preposti alla gestione dell'attività venatoria negli ambiti territoriali individuati, fissa uno standard minimo ed uniforme di composizione degli organi stessi che deve essere garantito in tutto il territorio nazionale³¹⁴. È illegittimo l'art. 23, comma 8 e 9, in quanto, nell'escludere che l'attività venatoria svolta all'interno delle aziende agri-turistico-venatorie sia considerata caccia, nonché nell'estendere il permesso di caccia nelle suddette aziende a tutto il periodo dell'anno, introduce una irragionevole deroga alla rigida disciplina sulle modalità di esercizio della caccia che contrasta con gli standard minimi ed uniformi di tutela della fauna, quali previsti dalla legislazione dello Stato. L'art. 44 l. regionale*

³¹⁴ Non viene menzionato, l'art. 18 della Costituzione.

n. 6 del 2008 è illegittimo in quanto consente l'utilizzo di mezzi di cattura non selettivi che risultano, tra l'altro, in contrasto con la convenzione di Berna del 1979."

II) La **legge regionale** 21 ottobre 2008, n. **12** - di iniziativa consiliare - promulgata nell'autunno 2008, incide sulla materia urbanistica, apportando modifiche ed integrazioni alla precedente legge 5/2007 (*Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio*).

I dubbi di legittimità costituzionale, avanzati dal Governo nel ricorso di data 20 dicembre 2008, si appuntano sul comma 13 dell'articolo 2³¹⁵ (sostitutivo dell'articolo 58 della legge 5/2007), che prevede che i Comuni competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica applichino la disciplina transitoria di cui all'articolo 159 del decreto legislativo 42/2004 sino all'adeguamento dei rispettivi strumenti di pianificazione al piano paesaggistico regionale; successivamente, troverà applicazione la procedura di cui all'articolo 146 del decreto medesimo. Viene infine stabilito che l'autorizzazione abbia valore quinquennale.

Secondo l'Avvocatura dello Stato, la novella si tradurrebbe in un'illegittima "proroga del termine per la messa a regime dell'autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art. 159 del decreto legislativo n. 42 del 2004, che è espressione della potestà esclusiva dello Stato nella materia del paesaggio (art. 117, comma 2, lett. s)". Derogando al termine fissato al 31 dicembre 2008 dalla norma statale, la Regione che, ai sensi del proprio Statuto ha il mero potere di attuare ed integrare la legislazione statale nella materia de qua alle proprie esigenze, avrebbe invaso un ambito di esclusiva competenza statale.

In sede di costituzione, la resistente, dopo aver sollevato eccezione di inammissibilità del ricorso, concludeva sostenendo che la norma impugnata costituirebbe espressione del legittimo esercizio della potestà legislativa integrativa-attuativa in materia di tutela del paesaggio, in quanto il termine può considerarsi come derogabile dalla Regione, restando salvaguardati sia gli interessi alla tutela del paesaggio sia i principi di adeguatezza e differenziazione cui è ispirata la disciplina statale.

All'atto dell'invio a questa Sezione di Controllo della documentazione da parte dell'A.R.³¹⁶, il giudizio risultava ancora pendente: esso è stato definito, in data 17 marzo, con sentenza n. 101.

Come nel caso della legge regionale 6/2008, anche in questo il ricorso è stato accolto³¹⁷.

Nel merito, la Corte Costituzionale premette che "la Regione Friuli-Venezia Giulia, come del resto riconosce la sua stessa difesa, non ha competenza primaria nella materia della tutela del paesaggio, ma ha solo la facoltà, ai sensi dell'art. 6 dello statuto speciale e dell'art. 1 del decreto legislativo 2 marzo 2007, n. 34 (*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, in materia di beni culturali e paesaggistici*), di adeguare alle sue particolari esigenze le disposizioni delle leggi statali, emanando norme di

³¹⁵ Inserito dagli stessi promotori in sede di commissione.

³¹⁶ Con nota n. 909 c-avv-49-7452/10 di data 24 febbraio 2010.

³¹⁷ Con espresso riferimento, anche questa volta, a quegli *standard* minimi di tutela che ormai quasi costantemente lo Stato invoca per affermare la propria competenza nelle diverse materie.

integrazione e di attuazione”, per poi rilevare di aver ribadito più volte “che il paesaggio deve essere considerato un valore primario ed assoluto e che la tutela apprestata dallo Stato costituisce un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome possono dettare nelle materie di loro competenza (sentenze nn. 437 e 180 del 2008, nn. 378 e 367 del 2007)”, visto che “in materia di tutela dell’ambiente e del paesaggio, la disciplina statale costituisce un limite minimo di tutela «adeguata e non riducibile» dell’ambiente (sentenza n. 61 del 2009) valevole anche nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome,” e perciò da queste ultime “non derogabile (sentenze n. 272 del 2009 e n. 378 del 2007)”.

Con specifico riferimento al procedimento volto al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, viene altresì ribadito che *“non è consentito introdurre deroghe agli istituti di protezione ambientale che dettano una disciplina uniforme valevole su tutto il territorio nazionale nel cui ambito deve essere annoverata l’autorizzazione paesaggistica» (sentenza n. 232 del 2008).”*

In sintesi, conclude la Consulta, *“risulta (...) evidente che la disposizione regionale impugnata non può essere ricondotta alla potestà legislativa «integrativo-attuativa» in materia di tutela del paesaggio (...), in quanto determina una inammissibile modifica, per di più in senso riduttivo³¹⁸, della tutela del paesaggio imposta dalla legislazione statale”.*

La declaratoria di incostituzionalità viene estesa *“, in via consequenziale,” al comma 1 dell’art. 60 della legge regionale n. 5 del 2007, limitatamente alle parole «Fino all’adeguamento degli strumenti urbanistici al PTR» (che il ricorso aveva “dimenticato”), “essendo tale parte della norma inscindibilmente connessa a quella dichiarata costituzionalmente illegittima.”*

III) La prima normativa entrata in vigore nel 2009 ad essere impugnata dal Governo è stata la **legge regionale** 29 aprile 2009, n. **9**, che regola la delicata materia delle *“politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale”.*

Come è noto, la lettera h) del comma 2 del nuovo articolo 117 attribuisce competenza esclusiva allo Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, *“ad esclusione della polizia amministrativa locale”*, che va quindi disciplinata dalle regioni.

Il contenzioso evidenzia l’obiettivo difficoltà di definire esattamente i compiti della polizia locale. Da qui il rischio di sovrapposizioni ed “invasioni di campo” che, nel caso *de quo*, sono state denunciate dall’esecutivo nazionale sotto molteplici profili.

Va opportunamente premesso che molti, se non la totalità, degli aspetti critici della legge erano già presenti nel testo redatto dalla Giunta regionale, e trasmesso al Consiglio regionale in data 19 gennaio 2009.

Le censure governative³¹⁹ riguardano ben sei norme che di seguito si esaminano.

L’articolo 2, comma 1, lett. h), incarica la Regione di promuovere *“lo sviluppo di politiche di sicurezza transfrontaliere”*: esso eccederebbe le competenze regionali, ponendosi in

³¹⁸ In genere – secondo l’insegnamento della Corte, oggi largamente recepito dal legislatore nazionale - è consentito alle Regioni predisporre tutele aggiuntive, giammai diminuire quelle esistenti.

³¹⁹ Contenute nel ricorso di data 2 luglio 2009.

contrasto con l'art. 117, comma 2, lett. h), visto che – si afferma nel ricorso – *“le politiche di sicurezza non rientrano nelle materie per le quali le Regioni possono concludere accordi con Stati ed enti territoriali interni ad altri Stati”*. Va precisato che la formula censurata, fin troppo concisa, è il risultato di una “potatura” avvenuta in sede di comitato ristretto³²⁰: nel testo originario si chiariva che tale sviluppo sarebbe stato promosso *“anche attraverso lo scambio di informazioni e la cooperazione tra le polizie locali dei paesi interessati”*³²¹. Nonostante l’<<anche>> lasciasse aperto uno spiraglio per iniziative ulteriori da parte della Regione, il puntuale riferimento a scambi di informazioni e cooperazione sembrava escludere possibili interferenze con le materie di competenza statale: la soppressione del passaggio ha evidentemente reso la norma maggiormente indefinita, suscitando i dubbi del Governo nazionale.

L'articolo 5, comma 1, impegna l'Amministrazione regionale a promuovere e sostenere *“l'impiego del volontariato e dell'associazionismo, ivi comprese le associazioni d'arma e le associazioni delle Forze dell'ordine”*, peraltro *“nel rispetto dei principi e delle finalità previste dalle leggi statali e regionali in materia”*. La norma, di matrice giuntalesca, contrasterebbe con la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza (art. 117, comma 2, lett. h), dal momento che nello Statuto non è presente alcuna disposizione – così il ricorso – che si riferisca all'utilizzo delle citate associazioni.

L'articolo 8, comma 6 (norma predisposta dalla Giunta), è censurato laddove prevede che la polizia locale assuma, tra i suoi compiti primari, il presidio del territorio: ciò comporterebbe un'invasione dell'ambito di competenza esclusiva statale in materia di ordine pubblico e sicurezza, dal momento che una legge statale - la n. 65/86 – definisce ausiliarie le funzioni di pubblica sicurezza della polizia locale, e ne subordina la collaborazione con le Forze di polizia a motivata richiesta delle autorità competenti.

L'articolo 10 (anch'esso presente nel testo iniziale), ai sensi del quale si incaricano Comuni e Province di istituire i corpi di polizia locale e di regolamentarne organizzazione e funzionamento, risulterebbe invece invasivo delle competenze comunali, violando l'articolo 114 della Costituzione.

L'articolo 15, inserito in commissione, attribuisce agli agenti della polizia locale la qualifica di agenti di polizia giudiziaria, mentre individua in ispettori e commissari altrettanti ufficiali di p.g. La disposizione sarebbe violativa dell'art. 117, comma 2, lett. l) della Costituzione, che assegna competenza esclusiva allo Stato in materia di giurisdizione penale.

Da ultimo, l'articolo 18, commi 1 e 4 (Giunta), contrasterebbe con l'art. 117, comma 2, lett. d) della Costituzione, che affida allo Stato la regolamentazione in materia di armi munizioni ed esplosivi. La norma impugnata, prevedendo che il personale di polizia locale sia dotato di armamento secondo quanto previsto dalla normativa statale e che gli addetti

³²⁰ Cioè in commissione V.

³²¹ (...) *tese a prevenire e reprimere fenomeni di illegalità e ad incentivare la crescita di forme di collaborazione di reciproco interesse verso i problemi della sicurezza urbana.*

espletino muniti di armi almeno determinati servizi, violerebbe le attribuzioni del Prefetto, unica autorità legittimata a conferire la qualità di agente di pubblica sicurezza.

Il ricorso per questione di legittimità costituzionale delle disposizioni contenute nella legge in esame è stato deciso dalla Corte costituzionale con sentenza 6 maggio 2010, n. 167.

Mediante tale decisione sono state ritenute costituzionalmente illegittime:

- 1) la disposizione che, in violazione della competenza esclusiva statale in tema di sicurezza pubblica, disponeva, in assenza di indicazioni del legislatore statale, delle modalità di esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza da parte della polizia locale e delle forme di collaborazione con le forze della polizia dello Stato (art. 8, comma 6);
- 2) la disposizione che, in violazione della competenza statale esclusiva in materia di giurisdizione penale (art. 117, comma 2, lett. l), attribuiva agli addetti alla polizia locale la qualifica di agenti e di ufficiali di polizia giudiziaria (art. 15, comma 1);
- 3) la disposizione che, in violazione della competenza statale esclusiva in materia di armi, munizioni ed esplosivi (art. 117, comma 2, lett. d), enumerava taluni servizi (vigilanza, protezione degli immobili di proprietà dell'ente locale e dell'Armeria e del Corpo o Servizio, notturni e di pronto intervento) in relazione ai quali gli agenti di polizia locale devono essere muniti di armi (art. 18, comma 4).

Sono state, viceversa, ritenute costituzionalmente legittime le disposizioni:

- 1) dell'articolo 2, comma 1, lett. h) che affidano alla Regione la promozione dello sviluppo di politiche di sicurezza transfrontaliere;
- 2) dell'articolo 5, comma 1, che attribuisce alla Regione il compito di promuovere e sostenere finanziariamente l'impiego del volontariato e dell'associazionismo in quanto non si determina alcuna invasione della competenza statale esclusiva in materia dell'ordine pubblico e della sicurezza;
- 3) dell'articolo 10 che fissa i principi organizzativi per l'esercizio delle funzioni di polizia locale, prevedendo che i Comuni e le Province istituiscano i Corpi di polizia locale e ne regolamentino l'organizzazione ed il funzionamento, disciplinando il contingente numerico degli addetti al servizio, il tipo di organizzazione del Corpo di polizia municipale, lo stato giuridico ed il relativo trattamento economico;
- 4) dell'articolo 18, comma 1 secondo il quale il personale della polizia locale è dotato di armamento secondo quanto previsto dalla normativa statale.

IV) In data 2 ottobre 2009 risulta l'impugnazione di un ulteriore provvedimento normativo regionale: si tratta della **legge regionale** 30 luglio 2009, n. **13**, in materia – tra l'altro – di adempimento degli obblighi della regione derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Le norme interessate sono, nel caso di specie, tre: l'articolo 36, comma 2, l'articolo 37, commi 1 e 2, e l'articolo 48, comma 6.

Con riferimento a tutte e tre le disposizioni, l'Avvocatura premette che, sebbene la Regione abbia competenza legislativa primaria su caccia e tutela del paesaggio, flora e fauna, detta competenza è tuttavia subordinata al rispetto degli standard minimi di tutela posti in essere dalla legislazione nazionale ex articolo 117, comma 2, lett. s) e delle norme fondamentali delle riforme economico sociali.

Le norme impugnate, frutto di emendamenti d'aula, si riferiscono, rispettivamente, alla determinazione delle specie cacciabili (nel rispetto, peraltro, della normativa comunitaria e nazionale di recepimento); ad un regime transitorio di protezione della fauna selvatica che risulterebbe meno garantista di quanto previsto a livello nazionale³²², e ad una proroga delle concessioni demaniali che contrasterebbe con la regola della libertà di stabilimento imposta dall'ordinamento comunitario.

La Corte Costituzionale si è espressa con sentenza n. 233 del 1 luglio 2010 dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'art. 36, comma 2, dell'art. 37, comma 1, e dell'art. 48, comma 6, della legge della legge regionale 13/2006 (mentre la censura relativa all'art. 37, comma 2, è stata dichiarata inammissibile per difetto assoluto di motivazione). In particolare, con riferimento alla questione relativa all'articolo 36, comma 2, la Corte ha osservato che *"la norma regionale, nel consentire il rinnovo automatico della concessione, determina una violazione del principio di concorrenza, in quanto a coloro che in precedenza non gestivano il demanio marittimo è preclusa la possibilità, alla scadenza della suddetta concessione, di prendere il posto del precedente gestore (sentenze n. 180 del 2010 e n. 1 del 2008); con riguardo all'articolo 37, comma 1, la Corte ha stabilito che "La norma regionale impugnata, sebbene sia riconducibile alla materia « caccia » spettante alla competenza legislativa primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art. 4 del relativo statuto di autonomia, nell'individuare le specie cacciabili sul territorio regionale, incide in un ambito attribuito alla competenza esclusiva del legislatore statale"; e, infine, con riferimento all'articolo 48, comma 6, la sentenza della Corte afferma che " La norma regionale impugnata, nel sottoporre fino al 31 gennaio 2010 l'intero territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia al regime giuridico della zona faunistica delle Alpi, si pone in contrasto con la indicata disciplina statale in quanto limita, in violazione degli standard minimi ed uniformi di tutela di cui all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, la quota di territorio da destinare a protezione della fauna selvatica (sentenza n. 165 del 2009)".*

3.3.2 Le controversie ancora in corso.

V) In data 3 agosto 2009 è stato presentato ricorso, da parte dell'Avvocatura dello Stato, contro gli articoli 1, comma 5, lett. a), b), c) e k), e 7, comma 9, della **legge regionale 4**

³²² Rileva l'Avvocatura che l'art. 48, comma 6, reintroduce, seppure a tempo determinato, il regime giuridico della Zona faunistica delle Alpi, previsto da una norma, contenuta nella legge regionale 6/2008, già dichiarata incostituzionale dalla recentissima sentenza n. 165/2009 (v. *supra* par. 2).

giugno 2009, n. **11**, concernente “*Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici*”.

Non sorprende che le censure riguardino l'ultimo aspetto, cioè la “accelerazione dei lavori pubblici”: dall'entrata in vigore del decreto legislativo 163/2006, denominato Codice dei contratti, si è assistito, infatti, al sorgere di numerose controversie in materia tra Stato e Regioni davanti alla Consulta – controversie quasi sempre decise in favore dell'autorità centrale.

La questione principale nasce dal fatto che, a seguito della riscrittura del Titolo V della Costituzione, non si fa menzione, nell'articolo 117, della materia degli appalti pubblici: pertanto – hanno sostenuto le Regioni – in mancanza di una esplicita attribuzione alla competenza esclusiva dello Stato (comma 2), detta materia risulterebbe assegnata, per le questioni di rispettivo interesse, agli enti regionali.

La Corte Costituzionale si è più volte pronunciata sul punto, sostenendo, ancor prima dell'entrata in vigore del citato codice, che il tendenziale riparto deve tener conto dell'interesse (preponderante) alla tutela della concorrenza, affidata allo Stato – e che quindi l'autonomia regionale in materia può e deve subire delle limitazioni, pur nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza.

Successivamente il contrasto si è appuntato sul comma 3 dell'articolo 4 del Codice, che, a seconda delle interpretazioni, specificherebbe o allargherebbe a dismisura le competenze statali nel campo *de quo*.

Molti problemi, va detto, sono stati risolti dalla sentenza n. 401/2007³²³, la quale, dichiarando la piena legittimità costituzionale del comma 3, ha di fatto consegnato al legislatore statale l'intera materia, sia sotto il profilo della procedura pubblica – in ossequio al principio della tutela della concorrenza – sia con riferimento alla consequenziale vicenda contrattuale (esclusiva competenza statale su ordinamento civile) ed all'eventuale fase contenziosa.

Simmetricamente, nelle impugnazioni di norme regionali promosse dallo Stato, il giudice costituzionale ha quasi sempre riconosciuto l'illegittimità delle disposizioni controverse, anche laddove – come nel caso di una regione a statuto speciale, la Sardegna – lo Statuto prevedesse una competenza concorrente in tema di appalti (sentenza 411/2008)³²⁴.

Fatta questa doverosa premessa, vanno esaminati nel dettaglio i rilievi avanzati dall'Avvocatura dello Stato.

Il primo concerne la lettera a) del comma 5 dell'articolo 1, che – aggiunta a seguito di emendamento consiliare di maggioranza – dispone che per i lavori di importo inferiore ai 200.000 euro, per i quali sia allegata una relazione descrittiva e la cui progettazione non richieda fasi autonome di approfondimento, l'approvazione dell'elenco annuale dei lavori

³²³ Citata nel ricorso, che ricostruisce in maniera approfondita la vicenda storico-giuridica degli ultimi anni.

³²⁴ Eccezionale appare la posizione della Regione Sicilia, il cui Statuto attribuisce competenza esclusiva al legislatore regionale in materia di lavori pubblici (non di servizi e forniture) – fermo restando, è implicito, il rispetto dei principi comunitari.

sostituisce l'approvazione del progetto preliminare. Rilevando che il progetto preliminare e l'elenco annuale sono strumenti diversi e non sovrapponibili, "volti l'uno alla programmazione della singola opera e l'altro alla programmazione generale annuale", l'Avvocatura afferma che l'introdotta elemento di semplificazione contrasta con la disciplina del codice, ed eliminando una fase procedurale necessaria invade la materia statale della tutela della concorrenza.

Le lettere b) e c)³²⁵ prevedono invece un *favor* per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione degli incarichi di progettazione. La stazione appaltante può peraltro discostarsi, motivando, dall'indicazione legislativa, ed optare per il criterio del prezzo più basso. La disposizione contrasterebbe con gli articoli 91, comma 2, e 57, comma 6, del codice, che lasciano libera l'amministrazione di decidere quale criterio adottare. In questa ipotesi, il condizionale è d'obbligo: il comma 6 dell'articolo 57 impone alla stazione appaltante di scegliere "l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando". La preferenza espressa dal legislatore regionale non appare vincolante mentre la scelta normativa e l'obbligo di motivazione puntuale non paiono interferire, con evidenza, sugli aspetti della concorrenza o rendere ingiustificatamente gravoso il compito della stazione appaltante, dato che già ai sensi delle regole codicistiche l'opzione per il primo od il secondo criterio implica una valutazione in concreto.

La terza censura (lett. k) riguarda una disposizione alquanto marginale - già presente nel progetto di legge iniziale, mentre la quarta, relativa all'articolo 7, comma 9, dimezza i termini temporali previsti per l'approvazione dei progetti preliminari e definitivi di opere nel settore delle infrastrutture di trasporto, della mobilità e della logistica. L'Avvocatura sottolinea l'incompatibilità tra la norma *de qua* e la regolamentazione nazionale in materia di valutazione d'impatto ambientale e consultazione del pubblico, con conseguente violazione del monopolio statale. In sostanza, l'intervento regionale sarebbe suscettibile di compromettere la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, affidata in esclusiva al legislatore statale, e sarebbe pertanto incostituzionale.

VI) Il 24 settembre 2009 è stato presentato il ricorso statale contro la Regione Friuli Venezia Giulia ai fini della declaratoria di incostituzionalità dell'articolo 4, comma 25, della **legge regionale** 23 luglio 2009, n. **12** (variazione di bilancio 2009).

La norma, frutto di un emendamento d'aula, introduce due nuovi articoli (16bis e 16ter) nella legge regionale 16/2008, recante norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ecc.³²⁶

La prima delle due disposizioni prevede che la domanda di autorizzazione degli scarichi sia presentata al gestore del servizio pubblico integrato, soggetto privato; stabilisce altresì che

³²⁵ Anch'esse introdotte, così come l'articolo 7, comma 9, in sede di esame consiliare.

³²⁶ Si tratta di un tipico esempio di legge *omnibus*.

“sono autorizzati dal gestore del servizio idrico integrato tutti gli scarichi in pubblica fognatura”. L’Avvocatura dello Stato contesta, in sostanza, al legislatore regionale – sotto il primo profilo – di aver “mal compreso” il senso della norma statale di riferimento³²⁷, che pur consentiva alle Regioni di derogare alla regola in base alla quale la richiesta di autorizzazione va presentata alla Provincia od all’Autorità d’ambito. Pur nel silenzio della legge – argomenta il ricorrente – il significato da attribuire alla norma statale era chiaro: il diverso soggetto competente non può che essere pubblico (ad esempio, il Comune). Sotto il secondo profilo, un’autorizzazione generalizzata allo scarico in pubblica fognatura contrasta con la necessità, a monte del rilascio dell’autorizzazione, di esaminare la situazione in concreto. La lesione costituzionale contestata sarebbe duplice: da un lato vi sarebbe un *vulnus* all’articolo 117, comma 2, lett. s), che assegna la tutela ambientale alla competenza esclusiva del legislatore statale³²⁸; dall’altro – con esclusivo riferimento alla natura del soggetto autorizzatore – assisteremmo anche ad una violazione dell’articolo 118 della Costituzione, *“in quanto non appare adeguato, in base al principio di sussidiarietà, conferire ad un soggetto privato una funzione amministrativa che dà il potere di creare, modificare od estinguere una determinata situazione giuridica soggettiva in relazione ad un interesse pubblico “primario” e “assoluto”, come la tutela dell’ambiente (...)”*.

Nel merito si può solo osservare che a fronte delle condivisibili preoccupazioni del Governo centrale, negli ultimi tempi la distinzione tra soggetto pubblico e privato si è fatta più sfumata, ed oggi appare difficile tracciare una linea di demarcazione netta.³²⁹ Peraltro la decisione è naturalmente demandata alla Consulta.

L’attuale articolo 16 ter della LR 16/2008, pur qualificato come norma attuativa dell’articolo 124, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, introduce – secondo l’Avvocatura dello Stato – una disciplina difforme, *“poiché (...) consente ai soggetti che conferiscono a un depuratore le acque reflue provenienti dalle proprie attività di non richiedere – in ogni caso – a loro volta l’autorizzazione mentre, in base alla norma statale, lo stabilimento che conferisce lo scarico (...) è esonerato (...) solo a condizione che le acque reflue vengano convogliate al terzo soggetto, titolare dello scarico finale, tramite condotta”*.

Mancando il necessario riferimento alla condotta, si abbasserebbe – opina il ricorrente – il livello di tutela ambientale, con conseguente violazione dell’articolo 117, comma 2, lett. s) della Costituzione.

VII) L’ultimo ricorso statale del 2009, di data 19 ottobre, riguarda la **legge regionale 11 agosto 2009, n. 16**, che detta norme per la costruzione in zone sismiche e per la tutela del territorio. Le disposizioni censurate sono contenute negli articoli 9 e 15 del testo elaborato dalla Giunta regionale.

³²⁷ Trattasi dell’art. 124, comma 7, del D. Lgs. 152/2006.

³²⁸ L’argomentazione risulta sostenuta da puntuali richiami a pronunce della Corte Costituzionale.

³²⁹ Si pensi all’introduzione di concetti, di origine comunitaria, come quello di “organismo di diritto pubblico” o di “impresa pubblica”.

Va fatta una premessa: ai sensi dello Statuto regionale, il Friuli Venezia Giulia ha potestà legislativa primaria in materia di urbanistica, secondaria in materia di prevenzione e soccorso per calamità naturali: ciò rende l'intreccio di competenze Stato-Regione particolarmente complesso nel caso *de quo*.

L'Avvocatura insiste sul mancato rispetto, da parte del legislatore regionale, delle previsioni di cui all'articolo 117, comma 2, lett. s), e comma 3 della Carta Costituzionale: *"la disciplina ambientale, che scaturisce dall'esercizio di una competenza esclusiva dello Stato, investendo l'ambiente nel suo complesso, e quindi anche in ciascuna sua parte, viene a porsi come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza, come ribadito dalla Corte Costituzionale nella sentenza 380/2007."*

In particolare, l'articolo 9 della legge impugnata prevede che la Regione possa concedere deroghe all'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zone sismiche: il ricorrente obietta che eventuali deroghe possono essere concesse soltanto dal competente Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in base ad una previsione normativa valevole per l'intero territorio nazionale.

L'articolo 15, invece, attribuisce al Comune la potestà di individuare le aree sicure/pericolose ai fini edificatori o infrastrutturali. La previsione sarebbe in contrasto con la disciplina statale di riferimento, che rimette alla pianificazione di bacino l'individuazione di tali aree.

3.4 Gli interventi della Regione Friuli Venezia Giulia nei giudizi di legittimità costituzionale promossi in via incidentale.

Sono state sin qui sommariamente esaminate una serie di ipotesi in cui il Governo centrale, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha promosso giudizi di legittimità costituzionale con riferimento a norme approvate dal Consiglio regionale.

In altra evenienza, è stata la Corte d'Appello di Trieste a promuovere, in via incidentale, un giudizio di legittimità contro l'articolo 15, comma 2, della **legge regionale** 26 ottobre 2006, n. **19**³³⁰.

La norma prevede che a seguito della chiusura delle gestioni liquidatorie delle sopresse Unità sanitarie locali, qualsiasi spesa accertata o riconosciuta, anche in giudizio, per debiti, oneri e risarcimenti danni relativi a tali gestioni faccia carico ai bilanci delle nuove Aziende sanitarie locali, e non a quello della Regione.

Secondo il giudice *a quo*, la questione sarebbe rilevante e non manifestamente infondata, dal momento che la disposizione avrebbe introdotto *"per il periodo successivo alla chiusura delle gestioni liquidatorie e quindi con efficacia retroattiva dall'1.1.2003, la legittimazione passiva dell'Azienda Ospedaliera appellata per il credito risarcitorio dell'appellante -*

³³⁰ Approvata e promulgata nel corso della precedente IX legislatura.

legittimazione passiva negata dal Tribunale sulla base della normativa precedente (...)”, inoltre “già con la sentenza 89/2000 la Corte Costituzionale ha affermato che l’art. 6, comma primo della legge 724/1994” - che vieta alle Regioni di far gravare anche solo indirettamente sulle neocostituite ASL i debiti pregressi delle USL – “sebbene sia norma a contenuto specifico e dettagliato, costituisce principio fondamentale della legislazione nazionale, vincolante l’autonomia finanziaria regionale in materia sanitaria”.

La norma regionale violerebbe appunto detto principio, introducendo una disciplina con esso incompatibile, sostiene la Corte triestina.

In data 6 novembre 2009 è intervenuta costituendosi nel giudizio dinanzi alla Corte l’Amministrazione regionale, chiedendo che la questione sia riconosciuta infondata.

Nell’atto di intervento, all’esito di un’articolata ricostruzione storico-normativa³³¹, è stato sostenuto che “*la regione ha svolto il percorso previsto dalla normativa all’epoca vigente per operare la ricognizione delle passività delle gestioni pregresse e ha ripianato le posizioni accertate. L’art. 6, co. 1, l. 724/1994 ha previsto le gestioni a stralcio (poi diventate gestioni liquidatorie) per evitare di addossare alle nuove aziende i debiti delle USL ma non intendeva trasformare le Regioni a tempo indeterminato in soggetti responsabili per i debiti delle USL accertati in futuro. (...) L’art. 6, co. 1, si riferiva alla fase del passaggio dalle USL alle aziende sanitarie e prevedeva che l’esonero di queste dalla responsabilità per i debiti delle USL si realizzasse attraverso il meccanismo delle gestioni a stralcio: esaurite queste gestioni, l’art. 6, co. 1, esauriva il suo scopo”*.

La Corte Costituzionale si è pronunciata sul punto con la sentenza n. 108 del 19 marzo 2010 dichiarando l’illegittimità costituzionale dell’art. 15, comma 2, della legge regionale 19/2006, nella parte in cui non assicura la separazione tra la gestione liquidatoria delle passività anteriori al 31 dicembre 1994, risalenti alle USL, e le attività poste in essere direttamente dalle ASL, conseguentemente non sottraendo le Aziende al peso delle passività precedenti la loro istituzione.

Secondo la Corte, infatti, i principi previsti dal citato art. 6 della legge 724/1994 “*debbono applicarsi anche nel caso di specie, dato che lo statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia (legge cost. 31 gennaio 1963, n. 1) prevede, al numero 16 del comma unico dell’art. 5, che la competenza legislativa in materia di «igiene e sanità, assistenza sanitaria ed ospedaliera» è attribuita alla Regione «Con l’osservanza dei limiti generali indicati nell’art. 4 ed in armonia con i principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato»*. A ciò si aggiunge che questa Corte ha già precisato (sentenza n. 134 del 2006) che la disposizione normativa che conferisce la competenza legislativa in materia alla suddetta Regione autonoma ha una portata meno ampia rispetto a quella relativa alla «tutela della salute» contenuta nel terzo comma dell’art. 117 della Costituzione. Pertanto, questa Corte ha ritenuto che, data la maggiore

³³¹ Si cita, tra l’altro, un’altra norma statale, l’articolo 2, co. 14, della l. 549/95, che impegna le regioni ad attribuire ai direttori generali delle istituite ASL le funzioni di commissari liquidatori delle sopresse USL ricomprese nell’ambito territoriale delle rispettive aziende, prevede la trasformazione delle gestioni a stralcio in gestioni liquidatorie ecc. – il tutto per chiarire che la ricostruzione operata dalla Corte di merito non avrebbe tenuto conto dell’evoluzione normativa subita dalla materia dopo il 1994 e della *ratio* complessiva della norma impugnata.

«estensione» che questa ultima disposizione garantisce, debba applicarsi quanto previsto nell'art. 10 della legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), vale a dire «La riconduzione delle attribuzioni [del soggetto] ad autonomia speciale in materia sanitaria all'art. 117, terzo comma, della Costituzione». Ne consegue che, pur considerando la più ampia estensione della competenza legislativa che le viene riconosciuta, la Regione non può contravvenire ai principi fondamentali della legislazione statale in materia, previsti, per ciò che riguarda la presente questione, dal citato art. 6 della legge n. 724 del 1994.”

3.5 Giudizi proposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per illegittimità costituzionale di norme statali.

Non è stato soltanto lo Stato ad impugnare, nel periodo considerato, norme regionali per sospetta contrarietà alla Costituzione: risulta che anche la Regione abbia proposto ricorso contro disposizioni contenute nella **legge** 23 dicembre 2009, n. **191** (legge finanziaria 2010). Alla data del 24 febbraio 2010 non erano disponibili ulteriori informazioni in materia: nella lettera di accompagnamento trasmessa dall'Avvocatura della Regione si diceva testualmente che *“il ricorso sarà depositato in questi giorni, attualmente non è disponibile presso questa Avvocatura”*.

Impossibile dunque, al momento, per questa Sezione di Controllo esprimere valutazioni sul punto.

3.6 Conclusioni

Il dato che emerge dall'analisi testimonia una conflittualità crescente tra Stato e Regioni, dovuta, come detto nelle premesse, ad una riscrittura dell'articolo 117 da parte del legislatore costituzionale del 2001 che lascia troppi spazi di incertezza nella delimitazione delle rispettive competenze.

Certo, vi sono indizi episodici di una certa difficoltà del legislatore regionale³³², non sempre attento – specie nel caso di emendamenti al testo originario – al quadro normativo di riferimento, e di un progressivo arroccarsi, a difesa delle proprie attribuzioni, reali o rivendicate, attestato dall'evidente incremento dei ricorsi presentati nel 2009 rispetto al 2008; ma il vero *punctum dolens*, è rappresentato da un articolo 117 che, pensato per rilanciare il ruolo delle Regioni, si sta rivelando, alla prova dei fatti, una vera e propria “norma in bianco”, suscettibile di interpretazioni contrastanti, o per meglio dire inconciliabili.

Attraverso il costante richiamo a quelle che la Consulta ha battezzato “materie trasversali” (tutela della concorrenza, ordinamento civile ecc.), oltre che ai livelli essenziali delle prestazioni – il rispetto dei quali è peraltro indispensabile per assicurare l'unità del Paese

³³² V. il punto VI del paragrafo 5.

anche dal punto di vista economico-sociale – lo Stato si è *de facto* riappropriato di attribuzioni che, in apparenza, sembravano esser state trasferite alle regioni, dando vita ad un “neocentralismo” legislativo che, di per sé, non costituisce necessariamente un’evoluzione in senso peggiorativo del sistema.

D’altra parte, sin dall’entrata in vigore della riforma, i commentatori più attenti ammonivano a non confondere la competenza residuale, che l’articolo 117, comma 4, riconosce alle regioni, con una competenza esclusiva: la Corte Costituzionale non ha potuto far altro che prendere atto delle difficoltà esistenti e cercare di risolverle sulla base di principi (proporzionalità, adeguatezza ecc.) che sono immanenti al nostro ordinamento giuridico, in maniera da garantire la tutela degli interessi generali del Paese.

Da più parti è stato riconosciuto come opportuno un intervento riformatore dell’articolo 117, che – venendo incontro alle reali esigenze di autonomia delle regioni e alla fondamentale esigenza di evitare duplicazioni nei livelli istituzionali – delimiti in maniera più precisa e puntuale le aree di competenza tra Stato nazionale ed enti dotati di autonomia legislativa; un’altra soluzione, forse efficace, visto che l’articolo 114 pone sullo stesso piano di Stato e Regioni enti privi di potestà legislativa, potrebbe essere quella di dare maggior spazio al “federalismo amministrativo”, secondo un modello tipico di realtà come la Germania e l’Austria.

Allo stato è necessario ribadire che la causa primaria dei conflitti, non coerenti con lo spirito della “leale collaborazione” e tali da mettere in crisi il principio della certezza del diritto, risiede in una mancanza di precisione del sistema che, per quanto riguarda le autonomie differenziate, ha eroso spazi ancor più ampi di competenza. Ne è conferma il fatto che la valutazione dei provvedimenti legislativi delle Regioni a statuto speciale si basa oggi non tanto, e forse non proprio, sulla conformità o meno agli articoli degli statuti costituzionali di autonomia (art. 116 Cost.) bensì sulle previsioni e sull’interpretazione dell’articolo 117 della Carta.

Il Magistrato relatore

f.to Consigliere Avv. Fabrizio Picotti

CONTO DEL BILANCIO

CONSIDERAZIONI GENERALI SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

Le previsioni iniziali del bilancio per l'anno 2009 evidenziano un importo di euro 11.533.808.825,78 per le entrate, un importo di euro 12.819.419.290,69 per le spese e l'applicazione, a pareggio del bilancio, di un avanzo presunto totale al 31 dicembre 2008 di euro 1.285.610.464,91

Nel corso dell'esercizio 2009 le previsioni di entrata sono aumentate di euro 497.976.140,07, le previsioni di spesa sono state aumentate di 1.693.153.912,15.

A fronte delle previsioni definitive, determinate in euro 12.031.784.965,85 per l'entrata e in euro 14.512.573.202,84 per le spese, risultano accertate entrate per euro 5.704.270.420,33 ed impegnate spese per euro 6.695.428.275,78.

I dati sopraesposti vengono evidenziati, più in dettaglio, nei seguenti prospetti:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Minori o Maggiori Entrate
Entrate derivanti da tributi propri e da partecipazioni	5.084.741.352,50	-4.000.000,00	5.080.741.352,50	4.367.933.762,74	-712.807.589,76
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente	235.364.303,89	49.740.149,07	285.104.452,96	288.573.313,30	3.468.860,34
Entrate extratributarie	133.397.892,35	2.093.445,43	135.491.337,78	132.265.259,37	-3.226.078,41
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	152.508.416,70	431.470.238,32	583.978.655,02	555.136.861,93	-28.841.793,09
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	113.931.600,00	0,00	113.931.600,00	111.746.816,19	-2.184.783,81
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.719.943.565,44	479.303.832,82	6.199.247.398,26	5.455.656.013,53	-743.591.384,73
Partite di giro	5.813.865.260,34	18.672.307,25	5.832.537.567,59	248.614.406,80	-5.583.923.160,79
TOTALE GENERALE	11.533.808.825,78	497.976.140,07	12.031.784.965,85	5.704.270.420,33	-6.327.514.545,52

SPESE	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Impegni	Somme trasferite	Economie
Spese correnti	5.475.528.862,56	607.309.396,61	6.082.838.259,17	4.724.509.402,70	-429.049.537,96	-929.279.318,51
Spese in conto capitale	1.283.127.857,87	1.020.534.892,11	2.303.662.749,98	1.491.178.049,39	-644.670.399,90	-167.814.300,69
Rimborso prestiti	246.897.309,92	6.728.232,27	253.625.542,19	253.566.451,28	0,00	-59.090,91
TOTALE SPESE EFFETTIVE	7.005.554.030,35	1.634.572.520,99	8.640.126.551,34	6.469.253.903,37	-1.073.719.937,86	-1.097.152.710,11
Partite di giro	5.813.865.260,34	58.581.391,16	5.872.446.651,50	226.174.372,41	-56.051.430,94	-5.590.220.848,15
TOTALE GENERALE	12.819.419.290,69	1.693.153.912,15	14.512.573.202,84	6.695.428.275,78	-1.129.771.368,80	-6.687.373.558,26

La differenza tra le variazioni delle spese e quelle delle entrate, pari a euro 1.195.177.772,08 corrisponde alle somme complessivamente trasferite dall'esercizio 2008 (euro 937.197.266,17), aumentate dell'importo relativo all'applicazione del maggior avanzo all'esercizio 2009 (euro 146.242.948,18), disposta con la legge di variazione al bilancio pluriennale 2009 - 2011 ed al bilancio per l'anno 2009 (L.R. 12/2009), tenuto conto del fondo di riallineamento di cui all'art.1 della LR 12/2009 (euro 111.737.557,73).

Dal confronto fra le minori entrate effettive (-743.591.384,73) e le economie sulle spese effettive (-1.097.152.710,11), tenuto conto di un saldo tra partite di giro in spesa e in entrata (-6.297.687,36 euro), si evidenzia un avanzo finanziario di competenza pari a 359.859.012,74 euro.

PROVENIENZA E DESTINAZIONE DELLE SPESE

I dati generali delle spese effettive risultano così articolati per provenienza dei fondi:

Provenienza Fondi	Stanzamenti	Somme impegnate	%	Somme pagate	%	Somme trasferite	%	Economie	%
Regionali	7.772.847.593,51	6.000.864.892,23	77,20	5.156.462.422,39	66,34	698.678.914,30	8,99	1.073.303.786,98	13,81
Mutui statali	64.533.059,67	4.261.211,90	6,60	3.876.443,87	6,01	60.271.847,77	93,40	0,00	0,00
Programmi comunit.	187.049.873,42	89.390.425,41	47,79	38.615.641,41	20,64	96.504.205,32	51,59	1.155.242,69	0,62
Ricostruzione	58.999.198,52	8.867.147,20	15,03	936.818,08	1,59	49.052.356,58	83,14	1.079.694,74	1,83
Statali	556.696.826,22	365.870.226,63	65,72	313.981.349,19	56,40	169.212.613,89	30,40	21.613.985,70	3,88
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.640.126.551,34	6.469.253.903,37	74,87	5.513.872.674,94	63,82	1.073.719.937,86	12,43	1.097.152.710,11	12,70

e per destinazione dei fondi:

FINALITA'	PREVISIONI	IMPEGNI	% IMP su PREV	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
ATTIVITA' ECONOMICHE	520.500.583,55	396.951.726,98	76,26	36.846.168,54	86.702.688,03
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	106.223.008,11	59.126.869,39	55,66	31.610.423,84	15.485.714,88
GESTIONE DEL TERRITORIO	431.650.108,48	303.762.308,67	70,37	114.739.101,00	13.148.698,81
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	195.556.936,99	162.416.781,29	83,05	32.926.016,45	214.139,25
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	133.107.489,56	121.059.228,23	90,95	6.431.211,33	5.617.050,00
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	312.105.299,06	193.507.344,11	62	112.354.226,02	6.243.728,93
SANITA' PUBBLICA	2.475.568.854,78	2.369.798.142,17	95,73	88.070.559,45	17.700.153,16
PROTEZIONE SOCIALE	560.314.146,94	404.059.624,52	72,11	57.709.628,08	98.544.894,34
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	741.562.479,75	711.122.213,93	95,9	22.483.900,00	7.956.365,82
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	2.758.627.178,40	1.402.427.773,02	50,84	521.145.627,93	835.053.777,45
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	404.910.465,72	345.021.891,06	85,21	49.403.075,22	10.485.499,44
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.640.126.551,34	6.469.253.903,37	74,87	1.073.719.937,86	1.097.152.710,11

Di seguito è evidenziata l'articolazione della spesa secondo centri di responsabilità amministrativa con riferimento alle rubriche ed ai servizi.

	PREVISIONI	IMPEGNI	% l su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
UFFICIO STAMPA	3.570.710,00	3.511.922,37	98,35	0,00	58.787,63
UFFICIO STAMPA	3.570.710,00	3.511.922,37	98,35	0,00	58.787,63
UFFICIO DI GABINETTO	344.000,00	246.020,25	71,52	0,00	97.979,75
UFFICIO DI GABINETTO	344.000,00	246.020,25	71,52	0,00	97.979,75
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	44.166.107,77	44.166.091,43	100,00	0,00	16,34
PROTEZIONE CIVILE	44.166.107,77	44.166.091,43	100,00	0,00	16,34
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	2.906.691.696,71	1.543.806.814,80	53,11	442.514.359,88	920.370.522,03
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	420.287.931,66	400.723.725,82	95,35	36.532,64	19.527.673,20
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	1.568.359.876,72	1.031.732.878,94	65,78	86.173,37	536.540.824,41
SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	649.288.540,11	0,00	0,00	442.314.193,87	206.974.346,24
SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI	212.034.445,94	59.613.366,06	28,11	0,00	152.421.079,88
SERVIZIO ISPETTIVO E RISCONTRI CONTABILI, CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI FISCALI	56.580.902,28	51.669.323,33	91,32	77.460,00	4.834.118,95
SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO STATISTICA	140.000,00	67.520,65	48,23	0,00	72.479,35
SEGRETARIATO GENERALE	35.224.297,13	25.894.191,85	73,51	2.143.818,28	7.186.287,00
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	25.781.228,85	25.593.191,85	99,27	0,00	188.037,00
SERVIZIO LIBRO FONDIARIO	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E VALUTAZIONE	9.438.268,28	301.000,00	3,19	2.143.818,28	6.993.450,00
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI	113.905.866,26	42.855.741,96	37,62	68.765.644,47	2.284.479,83
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E BENI DEMANIALI	105.000,00	45.723,20	43,55	0,00	59.276,80
SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI E VIGILANZA ENTI	69.834.682,36	6.251.540,95	8,95	63.418.215,83	164.925,58
SERVIZIO CONSULENZA TECNICA	40.000,00	4.044,00	10,11	0,00	35.956,00
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	18.238.569,79	16.323.113,33	89,50	494,64	1.914.961,82
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	25.687.614,11	20.231.320,48	78,76	5.346.934,00	109.359,63
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	261.728.700,58	212.280.467,30	81,11	48.717.862,33	730.370,95
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE	200.385.176,70	152.397.089,49	76,05	47.553.888,86	434.198,35
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	50.882.322,31	50.159.280,18	98,58	687.199,13	35.843,00
SERVIZIO E-GOVERNMENT	4.052.555,09	3.731.975,49	92,09	262.351,86	58.227,74
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	6.408.646,48	5.992.122,14	93,50	214.422,48	202.101,86
AVVOCATURA DELLA REGIONE	583.256,19	559.130,44	95,86	0,00	24.125,75
AVVOCATURA DELLA REGIONE	583.256,19	559.130,44	95,86	0,00	24.125,75
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA	331.234.437,93	220.420.181,43	66,55	103.954.923,19	6.859.333,31
SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL'ESTERO	17.632.722,15	16.200.837,91	91,88	879.917,56	551.966,68
SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	78.371.408,71	72.263.173,39	92,21	3.809.160,49	2.299.074,83
SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO	33.763.906,62	28.191.134,23	83,49	5.447.031,38	125.741,01
SERVIZIO 'SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO	6.791.341,04	5.641.494,19	83,07	794.948,93	354.897,92
SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI	246.000,00	103.139,67	41,93	0,00	142.860,33
SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO	194.429.059,41	98.020.402,04	50,41	93.023.864,83	3.384.792,54

	PREVISIONI	IMPEGNI	% l su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE	2.735.003.694,36	2.587.033.266,48	94,59	114.870.596,55	33.099.831,33
SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBISOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE	2.477.839.919,44	2.370.584.410,20	95,67	89.252.376,92	18.003.132,32
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI	255.579.761,24	215.755.023,32	84,42	24.728.038,91	15.096.699,01
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	1.584.013,68	693.832,96	43,80	890.180,72	0,00
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA	103.380.715,34	87.159.800,18	84,31	12.960.068,44	3.260.846,72
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L'INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE	53.000,00	41.000,00	77,36	0,00	12.000,00
SERVIZIO LAVORO	30.710.146,29	29.075.909,12	94,68	1.348.375,26	285.861,91
SERVIZIO PROFESSIONISTI E INTERVENTI SETTORIALI	1.981.341,11	1.288.720,75	65,04	293.008,10	399.612,26
SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE	70.636.227,94	56.754.170,31	80,35	11.318.685,08	2.563.372,55
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI	116.912.025,62	101.704.185,65	86,99	12.959.258,16	2.248.581,81
SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI	23.113.076,95	21.968.512,55	95,05	834.251,25	310.313,15
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	12.003.319,55	8.603.126,26	71,67	3.190.044,59	210.148,70
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA	4.886.921,35	2.880.050,87	58,93	1.954.435,33	52.435,15
SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	29.080.734,60	25.758.814,05	88,58	2.172.451,96	1.149.468,59
SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA	7.557.837,87	7.246.103,84	95,88	289.119,11	22.614,92
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	35.071.845,06	30.536.490,36	87,07	4.152.000,00	383.354,70
SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO	4.428.290,24	4.057.117,50	91,62	266.955,92	104.216,82
DIRETTORE CENTRALE	770.000,00	653.970,22	84,93	100.000,00	16.029,78
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	499.670.603,05	274.170.532,50	54,87	139.888.507,50	85.611.563,05
SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI	27.525.249,71	25.271.304,03	91,81	567.701,03	1.686.244,65
SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE	58.119.323,53	9.267.147,20	15,95	47.774.420,64	1.077.755,69
SERVIZIO PER L'EDILIZIA E PER LE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RESIDENZA	84.873.165,32	46.355.178,69	54,62	34.170.215,00	4.347.771,63
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE	169.816.244,73	109.453.422,79	64,45	9.360.286,14	51.002.535,80
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA	9.282.471,36	8.255.009,52	88,93	398.540,20	628.921,64
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE	19.757.117,51	16.326.678,35	82,64	2.602.405,01	828.034,15
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE	8.159.571,17	6.691.060,44	82,00	963.866,66	504.644,07
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE	31.654.586,68	22.622.666,17	71,47	7.763.681,50	1.268.239,01
SERVIZIO GEOLOGICO	6.936.240,70	4.375.697,01	63,08	1.139.621,72	1.420.921,97
SERVIZIO IDRAULICA	41.103.703,82	20.125.166,51	48,96	9.195.144,95	11.783.392,36
SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI	16.334.580,28	2.157.267,83	13,21	13.460.444,03	716.868,42
SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA	23.027.137,62	2.465.903,88	10,71	12.492.180,62	8.069.053,12
SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	3.051.210,62	774.030,08	25,37	0,00	2.277.180,54
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	30.000,00	30.000,00	100,00	0,00	0,00
DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	396.255.425,31	337.199.200,43	85,10	58.799.526,36	256.698,52
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	822.645,00	200.558,93	24,38	594.405,47	27.680,60
SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI	137.799.962,82	107.520.316,13	78,03	30.149.310,95	130.335,74
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	204.666.963,84	179.628.746,83	87,77	24.964.690,84	73.526,17
SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI	43.717.853,65	41.601.578,54	95,16	2.091.119,10	25.156,01
SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI	9.248.000,00	8.248.000,00	89,19	1.000.000,00	0,00

	PREVISIONI	IMPEGNI	% l su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	250.740.109,71	221.740.285,71	88,43	25.118.129,27	3.881.694,73
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE	16.155.185,78	15.608.396,13	96,62	0,00	546.789,65
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	56.360.916,82	47.747.598,89	84,72	8.373.683,11	239.634,82
SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE	63.551.846,55	58.048.191,99	91,34	4.937.839,45	565.815,11
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	7.761.327,42	7.739.348,31	99,72	8.027,78	13.951,33
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO	16.508.466,35	12.094.744,45	73,26	4.413.539,29	182,61
SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO	3.721.449,34	3.721.449,34	100,00	0,00	0,00
SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	22.493.156,46	21.972.155,64	97,68	0,00	521.000,82
SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	64.187.760,99	54.808.400,96	85,39	7.385.039,64	1.994.320,39
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	30.209.177,81	7.249.628,53	24,00	12.625.542,53	10.334.006,75
SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE	1.371.866,84	16.000,00	1,17	74.921,29	1.280.945,55
SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA	6.662.076,43	2.670.088,04	40,08	901.929,10	3.090.059,29
SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO	10.236.947,77	2.775.886,86	27,12	1.498.059,00	5.963.001,91
SERVIZIO FINANZIARIO E RENDICONTO	11.938.286,77	1.787.653,63	14,97	10.150.633,14	0,00
SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	20.000,00	20.000,00	100,00	0,00	0,00
SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	20.000,00	20.000,00	100,00	0,00	0,00
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	13.777.112,85	11.523.329,08	83,64	2.121.252,81	132.530,96
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	13.777.112,85	11.523.329,08	83,64	2.121.252,81	132.530,96
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	36.609.000,00	23.759.000,00	64,90	0,00	12.850.000,00
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	36.609.000,00	23.759.000,00	64,90	0,00	12.850.000,00
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	8.641.552,37	7.855.567,31	90,90	600.687,08	185.297,98
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	8.641.552,37	7.855.567,31	90,90	600.687,08	185.297,98
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	27.760.194,95	23.688.253,98	85,33	1.093.420,00	2.978.520,97
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	27.760.194,95	23.688.253,98	85,33	1.093.420,00	2.978.520,97
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA	723.697.867,40	692.410.291,69	95,68	26.586.341,01	4.701.234,70
SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE ED IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E CLANDESTINA	12.121.000,00	11.594.776,35	95,66	522.042,00	4.181,65
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE	14.880.913,58	7.111.179,24	47,79	7.267.321,60	502.412,74
SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	551.226,23	256.578,43	46,55	30.000,00	264.647,80
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA	1.632.111,04	1.010.564,24	61,92	606.746,64	14.800,16
SERVIZIO ELETTORALE	1.000.000,00	393.994,85	39,40	0,00	606.005,15
SERVIZIO FINANZA LOCALE	693.145.029,13	671.951.748,16	96,94	18.076.830,77	3.116.450,20
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E SISTEMA AUTONOMIE LOCALI	15.000,00	10.080,00	67,20	0,00	4.920,00
SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI E AFFARI GENERALI	30.000,00	4.541,28	15,14	0,00	25.458,72
DIRETTORE CENTRALE	322.587,42	76.829,14	23,82	83.400,00	162.358,28
TOTALE	8.640.126.551,34	6.469.253.903,37	74,87	1.073.719.937,86	1.097.152.710,11

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Alla fine dell'esercizio i residui attivi, accertati all'1.1.2009, sono stati riaccertati in euro 6.159.518.131,35 con una differenza di euro -107.576.535,96 mentre i residui passivi sono stati determinati in euro 3.450.204.293,71 con una variazione di euro -483.732.647,29 milioni.

Ai residui dell'esercizio 2008 e precedenti, rimasti da riscuotere (euro 946.321.857,01) e da pagare (euro 1.080.615.133,68) alla chiusura dell'esercizio 2009, vanno ad aggiungersi residui provenienti dalla competenza 2009, per euro 1.102.780.405,22 relativamente ai residui attivi e per euro 972.285.126,58 relativamente ai residui passivi.

Di conseguenza i residui accertati alla chiusura dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 2.049.102.262,23 per quanto riguarda i residui attivi, ed a euro 2.052.900.260,26 per quanto riguarda i residui passivi.

Le risultanze relative alla gestione dei residui vengono riportate, più in dettaglio, nei sottoriportati prospetti:

RESIDUI ATTIVI	Residui accertati all'1.1.2009	Variazioni da riaccertamenti	Somme riscosse	Residui relativi alla competenza 2009	Residui attivi al 31.12.2009
Entrate tributarie	4.226.455.084,96	105.334.266,18	4.331.789.351,14	360.620.894,23	360.620.894,23
Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	132.645.724,51	-1.420.534,18	44.803.417,11	64.633.725,92	151.055.499,14
Entrate derivanti da rendite patrimoniali e diverse	89.531.700,57	-702.958,44	11.740.862,02	9.931.842,31	87.019.722,42
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e rimborsi di crediti	366.767.594,77	-9.099.442,53	106.138.246,87	465.505.113,34	717.035.018,71
Accensione di prestiti	482.560.713,33	-3.580.035,74	15.784.109,55	111.746.816,19	574.943.384,23
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.297.960.818,14	90.531.295,29	4.510.255.986,69	1.012.438.391,99	1.890.674.518,73
Partite di giro	969.133.849,17	-198.107.831,25	702.940.287,65	90.342.013,23	158.427.743,50
TOTALE GENERALE	6.267.094.667,31	-107.576.535,96	5.213.196.274,34	1.102.780.405,22	2.049.102.262,23

RESIDUI PASSIVI	Residui accertati all'1.1.2009	Variazioni da riaccertamenti e perenzioni	Somme pagate	Residui relativi alla competenza 2009	Residui passivi al 31.12.2009
Spese correnti	1.231.090.397,11	-104.660.595,10	991.101.883,53	273.338.965,29	408.666.883,77
Spese in conto capitale	1.811.464.612,17	-180.972.263,93	685.214.164,29	680.438.294,97	1.625.716.478,92
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	1.603.968,17	1.603.968,17
TOTALE SPESE EFFETTIVE	3.042.555.009,28	-285.632.859,03	1.676.316.047,82	955.381.228,43	2.035.987.330,86
Partite di giro	891.381.931,72	-198.099.788,26	693.273.112,21	16.903.898,15	16.912.929,40
TOTALE GENERALE	3.933.936.941,00	-483.732.647,29	2.369.589.160,03	972.285.126,58	2.052.900.260,26

I PAGAMENTI PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'articolazione dei pagamenti per classificazione funzionale è la seguente

FINALITA'	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
ATTIVITA' ECONOMICHE	975.246.312,32	448.113.492,57	45,95
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	149.433.022,74	64.213.727,68	42,97
GESTIONE DEL TERRITORIO	713.301.957,78	343.858.664,35	48,21
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	479.717.966,21	133.415.322,77	27,81
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	190.833.228,96	113.201.816,86	59,32
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	283.146.005,74	173.589.384,41	61,31
SANITA' PUBBLICA	2.660.906.462,13	2.521.373.740,31	94,76
PROTEZIONE SOCIALE	608.754.169,73	425.819.467,82	69,95
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	824.944.107,59	700.755.612,67	84,95
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	2.230.901.836,52	1.916.919.599,84	85,93
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	394.623.842,93	348.927.893,48	88,42
TOTALE SPESE EFFETTIVE	9.511.808.912,65	7.190.188.722,76	75,59

L'articolazione dei pagamenti per classificazione amministrativa è la seguente:

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
UFFICIO STAMPA	5.327.019,75	3.407.679,68	63,97
UFFICIO STAMPA	5.327.019,75	3.407.679,68	63,97
UFFICIO DI GABINETTO	285.432,13	236.130,33	82,73
UFFICIO DI GABINETTO	285.432,13	236.130,33	82,73
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	296.759.672,74	82.164.152,65	27,69
PROTEZIONE CIVILE	296.759.672,74	82.164.152,65	27,69
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	2.472.735.470,03	2.085.797.558,31	84,35
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	400.981.812,99	400.755.206,25	99,94
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	1.801.885.972,95	1.556.310.888,71	86,37
SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI	217.208.530,08	78.083.177,69	35,95
SERVIZIO ISPETTIVO E RISCONTRI CONTABILI, CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E ADEMPIMENTI FISCALI	52.348.949,89	50.404.124,76	96,28
SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO	150.000,00	150.000,00	100,00
SERVIZIO STATISTICA	160.204,12	94.160,90	58,78
SEGRETARIATO GENERALE	31.161.578,66	29.968.151,29	96,17
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	26.186.708,97	25.300.126,91	96,61
SERVIZIO LIBRO FONDIARIO	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E VALUTAZIONE	4.974.869,69	4.668.024,38	93,83
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI	67.760.488,90	41.268.436,71	60,90
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E BENI DEMANIALI	69.123,20	38.089,00	55,10
SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI E VIGILANZA ENTI	6.847.025,98	6.542.557,76	95,55
SERVIZIO CONSULENZA TECNICA	14.501,13	9.440,46	65,10
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	20.576.783,21	15.904.830,52	77,30
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	40.253.055,38	18.773.518,97	46,64

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	253.679.748,63	214.427.811,38	84,53
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA, PREVIDENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE	161.983.478,70	153.790.240,64	94,94
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	69.708.723,22	50.488.037,26	72,43
SERVIZIO E-GOVERNMENT	12.457.321,52	3.722.105,19	29,88
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	9.530.225,19	6.427.428,29	67,44
AVVOCATURA DELLA REGIONE	572.104,47	559.736,25	97,84
AVVOCATURA DELLA REGIONE	572.104,47	559.736,25	97,84
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA	267.200.966,25	204.730.418,24	76,62
SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL'ESTERO	22.586.737,97	13.910.034,73	61,58
SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	93.018.566,08	66.602.838,42	71,60
SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO	37.026.604,47	26.952.710,68	72,79
SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO	11.012.973,93	6.181.094,95	56,13
SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI	267.303,67	175.435,32	65,63
SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO	103.288.780,13	90.908.304,14	88,01
DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE	2.910.279.910,76	2.744.922.249,97	94,32
SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBISOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE	2.662.219.349,58	2.523.941.345,16	94,81
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI	247.240.305,33	220.382.813,13	89,14
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	820.255,85	598.091,68	72,92
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA	155.283.365,99	71.249.938,18	45,88
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L'INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE	60.105,76	39.112,98	65,07
SERVIZIO LAVORO	31.334.368,78	22.868.080,07	72,98
SERVIZIO PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI	2.051.422,25	1.200.406,62	58,52
SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE	121.837.469,20	47.142.338,51	38,69

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI	226.886.802,40	103.677.652,73	45,70
SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI	37.968.589,63	18.021.469,77	47,46
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	9.764.779,31	8.493.581,22	86,98
SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA	4.761.507,48	1.216.598,01	25,55
SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	62.921.327,36	29.044.889,35	46,16
SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA	14.733.078,99	6.795.737,75	46,13
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	88.604.322,89	35.835.985,30	40,44
SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO	7.020.376,12	3.738.981,78	53,26
DIRETTORE CENTRALE	1.112.820,62	530.409,55	47,66
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	617.616.840,02	289.655.575,22	46,90
SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI	28.742.146,19	23.338.494,10	81,20
SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE	48.267.710,58	11.439.838,54	23,70
SERVIZIO PER L'EDILIZIA E PER LE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RESIDENZA	100.565.229,54	44.842.176,25	44,59
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE	224.901.908,75	121.406.391,99	53,98
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA	15.896.821,02	7.294.802,53	45,89
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE	37.000.346,51	16.500.708,45	44,60
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE	17.101.398,02	6.644.048,88	38,85
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE	47.043.133,85	23.340.207,01	49,61
SERVIZIO GEOLOGICO	16.349.220,79	3.121.327,87	19,09
SERVIZIO IDRAULICA	58.014.341,11	23.318.444,20	40,19
SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI	10.279.717,65	1.877.447,75	18,26
SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA	12.255.778,46	5.757.657,57	46,98
SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	1.169.087,55	774.030,08	66,21
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	30.000,00	0,00	0,00
DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' , ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	687.983.693,37	306.439.839,00	44,54
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	378.371,55	145.497,21	38,45
SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI	336.731.543,80	76.074.170,59	22,59
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	213.693.704,21	177.411.935,84	83,02
SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI	102.920.458,21	41.480.805,66	40,30
SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI	34.259.615,60	11.327.429,70	33,06
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	590.475.488,42	250.481.254,47	42,42
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE	43.452.312,34	16.303.004,22	37,52
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	202.901.736,43	91.502.160,93	45,10
SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE	161.351.215,89	40.879.152,28	25,34
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	14.883.874,91	8.263.495,58	55,52
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO	20.807.734,55	11.928.704,29	57,33
SERVIZIO VIGILANZA, SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO COOPERATIVO	5.949.786,10	5.609.259,15	94,28
SERVIZIO PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	37.076.278,76	21.106.685,20	56,93
SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	104.052.549,44	54.888.792,82	52,75

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	11.057.914,57	7.381.858,40	66,76
SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE	1.272.946,00	40.000,00	3,14
SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA	3.928.877,69	2.892.087,21	73,61
SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO	4.068.437,25	2.662.117,56	65,43
SERVIZIO FINANZIARIO E RENDICONTO	1.787.653,63	1.787.653,63	100,00
SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	20.000,00	7.000,00	35,00
SERVIZIO QUALITA' DELLA LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	20.000,00	7.000,00	35,00
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	33.855.466,01	14.086.045,76	41,61
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	33.855.466,01	14.086.045,76	41,61
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	40.878.034,10	29.408.682,51	71,94
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	40.878.034,10	29.408.682,51	71,94
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	14.888.336,57	8.330.145,09	55,95
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	14.888.336,57	8.330.145,09	55,95
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	54.326.664,79	22.260.609,28	40,98
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	54.326.664,79	22.260.609,28	40,98
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA	772.773.914,09	679.727.797,31	87,96
SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE ED IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E CLANDESTINA	11.594.776,35	10.180.411,00	87,80
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE	9.968.931,14	7.203.734,18	72,26
SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	399.182,43	233.838,71	58,58
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA	5.128.158,42	3.865.077,47	75,37
SERVIZIO ELETTORALE	1.405.478,85	1.142.580,43	81,29
SERVIZIO FINANZA LOCALE	744.090.980,47	656.982.023,88	88,29
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E SISTEMA AUTONOMIE LOCALI	68.080,00	50.000,00	73,44
SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI E AFFARI GENERALI	11.682,67	5.266,77	45,08
DIRETTORE CENTRALE	106.643,76	64.864,87	60,82
TOTALE	9.511.808.912,65	7.190.188.722,76	75,59

I PROSPETTI DEI DATI SIOPE

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Legge 6 agosto 2008, n.133, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio.

Si presentano di seguito i prospetti relativi ai dati 2009 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia articolati secondo i pagamenti, gli incassi e le disponibilità liquide.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

		Pagamenti del mese	Pagamenti a tutto il mese
TITOLO 1°: SPESE CORRENTI		597.463.623,03	5.442.271.815,18
1101	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	172.149,65	24.820.481,03
1211	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	14.939.656,12	104.868.619,29
1212	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	295.775,74	3.947.179,98
1213	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	347.717,64	7.743.053,05
1214	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	1.430.763,38	9.628.214,88
1215	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo lavoratori interinali, lavoratori socialmente utili)	1.009.284,42	4.448.651,89
1216	Arretrati di anni precedenti	136.285,10	8.484.435,00
1221	Contributi obbligatori per il personale	7.657.949,71	35.404.435,23
1222	Contributi previdenza complementare	877,97	26.536,61
1223	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	895.125,91	3.887.853,65
1233	Equo indennizzo	1.931,19	25.008,39
1234	Provvidenze a favore del personale	0,00	2.955.931,79
1243	Altri	373.961,65	1.981.097,13
1251	Formazione del personale	50.190,13	917.999,57
1252	Buoni pasto	462.387,63	5.243.943,86
1253	Mensa	440,00	990,00
1254	Compensi per commissioni di concorso	11.843,74	19.568,42
1255	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	15.278,62	43.673,97
1256	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	130.845,81	2.206.553,94
1257	Rimborsi spese per personale comandato	39.585,80	599.862,72
1258	Altri oneri per il personale	58.986,35	589.489,36
1341	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	357.995,80	787.233,13
1342	Carburanti, combustibili e lubrificanti	71.338,62	695.987,63
1343	Pubblicazioni, giornali e riviste	164.095,34	524.527,31
1345	Altri materiali di consumo	114.393,84	446.129,56
1346	Contratti di servizio per trasporto	0,00	54.185.026,33
1347	Altri contratti di servizio	0,00	543.898,94
1348	Studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza	988.840,84	3.423.171,47
1349	Organizzazione manifestazioni e convegni	884.548,88	2.332.060,67
1350	Corsi di formazione organizzati per terzi	42.036,00	290.897,60
1351	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.754.575,90	5.214.654,28
1352	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	514.088,02	2.551.240,60
1353	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.460.713,86	1.652.575,70
1354	Servizi ausiliari, spese di pulizia, traslochi e facchinaggio	854.119,93	8.174.520,26
1355	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	549.454,58	1.395.981,53

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

		Pagamenti del mese	Pagamenti a tutto il mese
1356	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	819.572,65	3.940.586,34
1357	Utenze e canoni per altri servizi	52.978,92	215.802,01
1359	Spese postali	382.246,45	1.178.972,26
1360	Assicurazioni	191.050,00	929.534,04
1361	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	28.835,32	127.229,00
1362	Assistenza informatica e manutenzione software	8.421.919,54	39.022.194,63
1363	Spese per liti (patrocinio legale)	0,00	40.000,00
1364	Altre spese per servizi	1.550.469,80	15.466.386,00
1367	Acquisto di altri beni e servizi sanitari	0,00	101,23
1411	Noleggi, locazioni e leasing operativo	131.904,78	2.212.364,21
1412	Licenze software	0,00	49.273,40
1511	Trasferimenti correnti a Stato	261.587,33	2.463.767,33
1512	Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale	1.316.496,37	11.685.862,46
1513	Trasferimenti correnti ad Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali	1.008,90	1.386.720,47
1520	Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza	0,00	500.000,00
1531	Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Province Autonome	54.444,44	869.875,25
1532	Trasferimenti correnti a Province	20.584.465,38	226.695.084,39
1534	Trasferimenti correnti a Comuni per referendum e spese elettorali	0,00	954.018,30
1535	Altri trasferimenti correnti ai Comuni	81.219.648,22	685.841.541,09
1536	Trasferimenti correnti ad Unioni di comuni	109.872,00	1.469.453,52
1537	Trasferimenti correnti a Comunità montane	151.850,90	10.646.228,95
1538	Trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie	127.968.134,66	1.510.266.397,41
1539	Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliere	70.936.449,35	772.858.504,11
1540	Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici	17.514.616,10	136.472.266,85
1541	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca delle Amministrazioni locali	0,00	524.988,52
1542	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	790.000,00	2.693.296,97
1544	Trasferimenti correnti ad Aziende di promozione turistica	0,00	30.000,00
1545	Trasferimenti correnti a Università	5.181.580,95	9.537.396,47
1547	Trasferimenti correnti a ARPA	6.574.821,94	21.953.114,15
1548	Trasferimenti correnti a Organismi regionali interni	0,00	13.303.676,00
1549	Trasferimenti correnti ad Enti e Agenzie regionali	25.690.098,16	125.093.137,66
1550	Trasferimenti correnti ad altri Enti delle Amministrazioni locali	149.461,61	16.076.699,66
1551	Trasferimenti correnti ad Istituti Zooprofilattici Sperimentali	0,00	16.758,72
1553	Trasferimenti correnti a Enti per il diritto allo studio	272.077,92	11.624.923,48
1554	Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	0,00	100.000,00
1611	Trasferimenti correnti a Unione Europea	0,00	251.452,54
1612	Trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere	978.224,86	1.268.441,02

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

		Pagamenti del mese	Pagamenti a tutto il mese
1613	Trasferimenti correnti a soggetti esteri privati	0,00	219.757,55
1623	Trasferimenti correnti ad imprese private (escluse quelle produttrici di servizi sanitari e assistenziali)	2.593.432,84	23.394.024,37
1624	Trasferimenti correnti ad imprese pubbliche	2.750.315,18	8.811.700,13
1632	Trasferimenti correnti a famiglie	3.368.710,09	72.337.209,91
1633	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per assistenza sociale	1.078.177,73	12.848.755,32
1634	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale	25.452.850,24	135.502.828,70
1636	Trasferimenti correnti ad enti privati produttori di servizi sanitari e assistenziali	128.454,41	825.454,41
1711	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato - gestione tesoro	1.199.794,99	2.451.136,17
1712	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato - gestione CDP spa	3.253.409,03	6.692.299,22
1721	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico della Regione gestione tesoro	1.875.445,03	3.712.890,68
1722	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico della Regione gestione CDP spa	339.841,47	679.710,50
1732	Interessi passivi ad altri soggetti a carico dello Stato per finanziamenti a medio-lungo	4.133.955,09	8.736.747,55
1742	Interessi passivi ad altri soggetti a carico della Regione per finanziamenti a medio-lungo	7.313.288,30	46.481.210,04
1760	Interessi passivi ed oneri finanziari per operazioni in derivati	2.452.290,77	13.218.153,68
1811	IRAP	1.261.880,38	12.281.550,53
1813	Imposte sul patrimonio	13.403,00	29.116,00
1814	Altri tributi	66.172,98	1.074.421,46
1912	Altri oneri straordinari della gestione corrente	133.059.780,62	1.163.969.382,94
1913	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	1.366,16	1.177.932,81

TITOLO 2°: SPESE IN CONTO CAPITALE		328.483.362,92	1.495.954.424,47
2101	Terreni	448.038,09	767.028,53
2102	Vie di Comunicazione	8.711.647,54	25.731.960,55
2103	Infrastrutture idrauliche	9.076.036,27	34.467.103,05
2104	Infrastrutture portuali e aeroportuali	37.232,17	2.605.319,21
2105	Infrastrutture scolastiche	629.159,72	630.981,95
2106	Infrastrutture telematiche	2.124.845,49	11.298.869,70
2107	Altre infrastrutture	5.729.378,28	17.355.679,92
2108	Opere per la sistemazione del suolo	11.335.300,49	78.650.851,99
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo	2.323.781,25	9.068.052,57
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	0,00	16.085,00
2117	Altri beni immobili	19.340,64	978.381,45
2121	Hardware	62.451,36	293.534,87
2122	Acquisizione o realizzazione software	4.978.222,51	19.355.615,27
2131	Mezzi di trasporto	1.975,67	461.354,43
2132	Mobili, macchinari e attrezzature	56.291,03	295.347,14
2133	Mobili e arredi	22.120,24	369.385,21
2134	Impianti e attrezzature	82.054,63	176.907,22

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

		Pagamenti del mese	Pagamenti a tutto il mese
2136	Materiale bibliografico	226,80	6.178,80
2137	Altri beni materiali	232.592,67	3.106.676,13
2138	Beni immateriali	25.298,12	396.092,49
2211	Trasferimenti in conto capitale a Stato	548.234,20	1.871.091,10
2212	Trasferimenti in conto capitale a altri Enti dell'Amministrazione Centrale	8.640.191,00	10.250.448,17
2213	Trasferimenti in conto capitale ad Enti di ricerca delle Amministrazioni Centrali	595.000,00	4.820.261,22
2231	Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Province Autonome	102.308,20	150.984,20
2232	Trasferimenti in conto capitale a Province	7.531.811,88	62.271.761,52
2234	Trasferimenti in conto capitale a Comuni	36.304.987,63	145.296.259,51
2235	Trasferimenti in conto capitale a Unioni di comuni	227.300,00	234.700,00
2236	Trasferimenti in conto capitale a Comunità montane	11.337.424,88	17.478.684,11
2237	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie	2.320.966,21	20.799.577,11
2238	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende ospedaliere	17.645.625,74	51.110.526,14
2239	Trasferimenti in conto capitale a IRCCS pubblici	71.517,48	409.917,48
2240	Trasferimenti in conto capitale a Enti di ricerca delle Amministrazioni locali	0,00	887.120,04
2241	Trasferimenti in conto capitale a Camere di Commercio	502.028,30	15.610.163,29
2242	Trasferimenti in conto capitale a Autorità portuali	1.678.462,06	14.049.713,78
2243	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende di promozione turistica	0,00	232.000,00
2244	Trasferimenti in conto capitale a Università	478.006,11	12.595.724,80
2246	Trasferimenti in conto capitale a ARPA	0,00	1.016.444,96
2247	Trasferimenti in conto capitale a Enti e agenzie regionali	2.384.410,74	7.640.454,72
2248	Trasferimenti in conto capitale ad Organismi regionali interni	0,00	1.297.783,99
2249	Trasferimenti in conto capitale ad altri Enti delle Amministrazioni locali	1.227.804,69	3.725.541,09
2252	Trasferimenti in conto capitale a Enti per il diritto allo studio	449.690,39	1.934.962,49
2312	Trasferimenti in conto capitale ad altre istituzioni estere	135.000,00	799.558,44
2323	Trasferimenti in conto capitale ad imprese private (escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)	49.564.064,27	216.760.649,12
2324	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	26.992.334,91	145.170.082,88
2331	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	3.581.503,23	69.255.032,72
2332	Trasferimenti in conto capitale ad istituzioni sociali private	2.640.334,67	43.738.525,60
2334	Trasferimenti in conto capitale a enti privati produttori di servizi sanitari e assistenziali	280.493,83	5.567.514,88
2413	Partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale in imprese pubbliche	606.393,00	1.947.178,31

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

		Pagamenti del mese	Pagamenti a tutto il mese
2518	Concessioni di crediti ad altri Enti delle Amministrazioni pubbliche	500.000,00	1.000.000,00
2523	Concessioni di crediti ad imprese private	100.000.000,00	406.400.000,00
2524	Concessioni di crediti ad imprese pubbliche	6.084.778,41	24.531.738,01
2710	Incarichi professionali esterni	156.698,12	1.056.581,69
2720	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	12.037,62
TITOLO 3°: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		91.341.101,64	251.962.483,11
3111	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico Stato) - gestione tesoro	2.042.423,62	4.033.301,03
3112	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico Stato) - gestione CDP spa	6.446.982,84	12.708.484,52
3211	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico della Regione) - gestione tesoro	220.229,07	220.229,07
3212	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico della Regione) - gestione CDP spa	762,49	1.497,43
3411	Rimborso di prestiti di BOR (a carico della regione) in euro	28.096.375,44	111.512.089,03
3512	Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine (a carico dello Stato) in euro	17.143.516,32	33.818.195,28
3612	Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine (a carico della Regione) in euro	37.390.811,86	89.668.686,75
TITOLO 4°: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI		50.149.853,41	902.543.586,47
4111	Ritenute previdenziali e assistenziali	3.422.560,91	15.046.004,09
4112	Ritenute erariali	3.370.941,40	34.122.936,02
4113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	475.309,25	2.797.458,64
4210	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	22.500.784,98	730.034.082,20
4313	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	242.489,04	362.290,17
4318	Altre partite di giro	20.137.767,83	120.180.815,35
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.067.437.941,00	8.092.732.309,23

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

Incassi del mese Incassi a tutto il mese

Titolo 1°: Entrate derivanti da tributi propri della regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Provincia autonoma

596.054.561,77

8.339.102.219,65

1110	Imposta regionale sulle attività produttive	29.536.914,50	745.037.182,27
1120	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	12.641.235,61	150.170.140,35
1140	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	25.444,00	389.561,37
1170	Altre imposte	2.529.189,23	28.117.190,35
1230	Tassa sulle concessioni per la caccia e per la pesca	2.620,80	1.194.829,31
1401	IVA interna	127.058.353,65	2.767.824.258,56
1404	Monopoli	2.544,17	228.319.684,05
1408	Accisa sugli oli minerali	0,00	235.497.656,94
1409	Imposta erariale sull'energia elettrica	50.192,00	19.880.252,47
1411	IRPEF	311.125.979,49	3.222.344.323,80
1412	IRPEG	110.060.381,71	759.907.842,04
1415	Altre imposte	3.021.706,61	180.419.298,14

Titolo 2°: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti

39.159.748,50

268.743.004,49

2113	Trasferimenti correnti da Stato per Sanità	625.104,51	10.635.693,27
2114	Trasferimenti correnti da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui	0,00	38.820.000,00
2115	Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	5.751.237,00	15.948.793,73
2116	Altri trasferimenti correnti da Stato	28.350.046,20	188.590.996,77
2117	Trasferimenti correnti da altri enti dell'Amministrazione centrale	0,00	1.423.026,41
2120	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00	0,00
2131	Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome	67.869,00	67.869,00
2149	Trasferimenti correnti da altri enti delle Amministrazioni locali	0,00	10.200,00
2153	Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	0,00	414.233,47
2211	Trasferimenti correnti da Unione europea	4.365.491,79	12.433.724,91
2212	Trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00	23.466,93
2315	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	375.000,00

Titolo 3°: Entrate extratributarie

23.629.563,67

134.074.279,08

3113	Interessi attivi da altri per finanziamenti a medio-lungo	0,00	174.884,25
3115	Interessi attivi da altri per depositi	8,51	915.973,91
3116	Interessi attivi da altri da operazioni in derivati	1.068.785,66	10.720.460,29
3120	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	16.893.160,00
3131	Canoni e fitti da Amministrazioni pubbliche	133.999,04	889.528,21
3132	Canoni e fitti da altri soggetti	441.822,56	9.169.525,33
3142	Altri redditi di capitale da altri soggetti	0,00	46.596,29
3210	Proventi speciali	19.265,72	233.950,91

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

		Incassi del mese	Incassi a tutto il mese
3220	Rimborsi per personale comandato	1.760.421,30	1.760.421,30
3230	Altri recuperi e Rimborsi	19.182.746,96	78.783.498,28
3240	Altre entrate correnti	1.022.513,92	14.486.280,31

Titolo 4°: Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

24.913.931,92

195.769.995,46

4111	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	176.547,28
4112	Alienazione di fabbricati residenziali	2.333,75	23.651,66
4113	Alienazione di fabbricati non residenziali	0,00	120.686,77
4114	Alienazione di altri beni immobili	0,00	4.000.000,00
4115	Alienazione di beni mobili	1.700,00	3.050,00
4125	Alienazione di partecipazioni in imprese pubbliche	0,00	10.000.000,00
4211	Trasferimenti in conto capitale da Stato per calamità naturali	0,00	10.523.063,56
4212	Trasferimenti in conto capitale da Stato per Sanità	708.224,82	17.204.301,48
4213	Trasferimenti in conto capitale da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui	2.476.417,54	33.421.543,67
4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	11.323.367,97	24.883.376,35
4215	Altri trasferimenti da Stato in conto capitale	6.006.111,33	67.900.246,08
4216	Trasferimenti in conto capitale da altri enti dell'Amministrazione centrale	0,00	65.352,81
4231	Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome	0,00	66.310,23
4232	Trasferimenti in conto capitale da Province	0,00	5.000,00
4234	Trasferimenti in conto capitale da Comuni	15.000,00	26.851,52
4236	Trasferimenti in conto capitale da Comunità montane	0,00	185.000,00
4242	Trasferimenti in conto capitale da Autorità portuali	0,00	96.471,72
4247	Trasferimenti in conto capitale da Enti e agenzie regionali	53.994,84	53.994,84
4253	Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	279.463,72	293.645,19
4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione europea	3.904.830,91	14.654.299,77
4416	Trasferimenti in conto capitale da imprese pubbliche	0,00	180.759,91
4504	Riscossioni di crediti da Comuni	51.204,17	91.937,59
4519	Riscossioni di crediti da altri enti delle Amministrazioni pubbliche	0,00	19,09
4524	Riscossioni di crediti da imprese pubbliche	2.029,52	4.146.269,85
4530	Riscossioni di crediti da famiglie e Istituzioni Sociali private	89.253,35	7.642.316,09
4550	Riscossioni di crediti da altri	0,00	5.300,00

Titolo 5°: Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

0,00

15.784.109,55

5111	Mutui da Cassa Depositi e Prestiti - gestione tesoro	0,00	248.234,20
5211	Emissione di BOR in euro	0,00	15.535.875,35

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

Titolo 6°: Entrate per contabilità speciali		Incassi del mese	Incassi a tutto il mese
		30.328.860,68	861.212.681,22
6111	Ritenute previdenziali e assistenziali	2.023.427,15	15.510.111,83
6112	Ritenute erariali	5.163.460,05	41.163.024,86
6113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	234.394,18	2.796.390,92
6210	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	688.205.068,36
6313	Rimborso per spese per servizi per conto di terzi	3.336,39	26.220,93
6318	Altre partite di giro	22.904.242,91	113.511.864,32
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE

714.086.666,54

9.814.686.289,45

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - 000708845

CONTO CORRENTE DI TESORERIA		
Codice	Descrizione	Importo
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	147.630.510,68
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	9.814.686.289,45
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	8.092.732.309,23
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	1.869.584.490,90

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
Codice	Descrizione	Importo
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	23.011.700,30

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO		
Codice	Descrizione	Importo
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
Codice	Descrizione	Importo
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	93.028.407,03
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	14.074.506,13
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8)	1.976.687.404,06

RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Passando, infine, all'esame della situazione di cassa, si evidenzia che le riscossioni complessivamente effettuate nel corso dell'esercizio 2009 ammontano a euro 9.814.686.289,45 mentre i pagamenti ammontano ad euro 8.092.732.309,23, come risulta, in dettaglio nei seguenti prospetti:

ENTRATE	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
Entrate tributarie	4.007.312.868,51	4.331.789.351,14	8.339.102.219,65
Entrate derivanti da trasferimenti corr.ti dello Stato dell'Unione Europea	223.939.587,38	44.803.417,11	268.743.004,49
Entrate extratributarie	122.333.417,06	11.740.862,02	134.074.279,08
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	89.631.748,59	106.138.246,87	195.769.995,46
Accensione di prestiti	0,00	15.784.109,55	15.784.109,55
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	4.443.217.621,54	4.510.255.986,69	8.953.473.608,23
Partite di giro	158.272.393,57	702.940.287,65	861.212.681,22
TOTALE GENERALE	4.601.490.015,11	5.213.196.274,33	9.814.686.289,45

SPESE	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti complessivi
Spese correnti	4.451.170.437,41	991.101.883,53	5.442.272.320,94
Spese in conto capitale	810.739.754,42	685.214.164,29	1.495.953.918,71
Rimborso prestiti	251.962.483,11	0,00	251.962.483,11
TOTALE SPESE EFFETTIVE	5.513.872.674,94	1.676.316.047,82	7.190.188.722,76
Partite di giro	209.270.474,26	693.273.112,21	902.543.586,47
TOTALE GENERALE	5.723.143.149,20	2.369.589.160,03	8.092.732.309,23

Il fondo cassa al 1° gennaio 2009, pari a euro 147.630.510,68, risulta aumentato del saldo attivo - derivante dalla differenza fra riscossioni e pagamenti - che ammonta a euro 1.721.953.980,22, per cui il fondo cassa al 31 dicembre 2009 ammonta a euro 1.869.584.490,90.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Nel corso dell'esercizio sono state introdotte, con i provvedimenti di seguito indicati, variazioni, sia nell'entrata che nella spesa, con le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.084.741.352,50	-4.000.000,00	5.080.741.352,50
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	235.364.303,89	49.740.149,07	285.104.452,96
Entrate extratributarie	133.397.892,35	2.093.445,43	135.491.337,78
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	152.508.416,70	431.470.238,32	583.978.655,02
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	113.931.600,00	0,00	113.931.600,00
Totale entrate effettive	5.719.943.565,44	479.303.832,82	6.199.247.398,26
Entrate per partite di giro	5.813.865.260,34	18.672.307,25	5.832.537.567,59
Totale entrata	11.533.808.825,78	497.976.140,07	12.031.784.965,85
SPESA			
Spese correnti	5.475.528.862,56	607.309.396,61	6.082.838.259,17
Spese d'investimento	1.283.127.857,87	1.020.534.892,11	2.303.662.749,98
Spese per rimborso di mutui e di prestiti	246.897.309,92	6.728.232,27	253.625.542,19
Totale spese effettive	7.005.554.030,35	1.634.572.520,99	8.640.126.551,34
Spese per partite di giro	5.813.865.260,34	58.581.391,16	5.872.446.651,50
Totale spesa	12.819.419.290,69	1.693.153.912,15	14.512.573.202,84

RIEPILOGO

Entrata	11.533.808.825,78	497.976.140,07	12.031.784.965,85
Spesa	12.819.419.290,69	1.693.153.912,15	14.512.573.202,84
Differenza	-1.285.610.464,91	-1.195.177.772,08	-2.480.788.236,99
Fondo di riallineamento di cui all'art.1 della LR 12/2009		111.737.557,73	111.737.557,73
Avanzo al 31.12.2008 applicato al bilancio 2009	1.285.610.464,91	146.242.948,18	1.431.853.413,09
Somme trasferite dall'esercizio 2009		-937.197.266,17	-937.197.266,17

Come si rileva dai dati suesposti, nell'entrata risultano effettuate variazioni in più rispetto alle previsioni iniziali per euro 497.976.140,07 e nella spesa, sempre rispetto alle previsioni iniziali, variazioni in più per euro 1.693.153.912,15 con una differenza negativa, alla fine dell'esercizio di euro 1.195.177.772,08.

L'eccedenza passiva degli stanziamenti definitivi della spesa rispetto a quelli dell'entrata risulta per euro 937.197.266,17 dall'iscrizione delle somme non utilizzate o disimpegnate in conto residui nell'esercizio finanziario 2009 e trasferite sui corrispondenti capitoli di spesa dell'esercizio 2010 ai sensi degli articoli 31 e 66 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21, per euro 146.242.948,18 dall'applicazione del maggiore avanzo 2008 disposta con la legge regionale 12/2009 - ("Assestamento e variazione del Bilancio 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34, comma 1 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21") e per euro 111.737.557,73 del fondo di riallineamento di cui all'art.1 della LR 12/2009.

VARIAZIONI NELLE ENTRATE

I provvedimenti con i quali sono state apportate le variazioni sopracitate (euro 497.976.140,07) possono essere raggruppati, secondo la loro natura, nel modo seguente:

A) Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2009-2011 e al bilancio 2009	-	4.000.000,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell' art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	0,00	4.000.000,00
	<hr/> <hr/>	
	-4.000.000,00	
	<hr/> <hr/>	

B) Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2009-2011 e al bilancio 2009	15.324.667,68	2.232.316,06
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	36.701.589,41	415.000,00
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	361.208,04	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
	<u>52.387.465,13</u>	<u>2.647.316,06</u>
	<u>49.740.149,07</u>	

C) Entrate extratributarie

Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2009-2011 e al bilancio 2009	2.093.445,43	-
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell' art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	2.093.445,43	0,00
	2.093.445,43	

D) Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Leggi regionali sostanziali	400.000.000,00	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2009-2011 e al bilancio 2009	6.100.563,63	1.933.249,34
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	26.337.086,63	59.824,56
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	1.025.661,96	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
	433.463.312,22	1.993.073,90
	431.470.238,32	

E) Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali		
Legge regionale di assestamento al bilancio 2009-2011 e al bilancio 2009		
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	5.030.000,00	5.030.000,00
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	5.030.000,00	5.030.000,00
		0,00

F) Entrate per partite di giro	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2009-2011 e al bilancio 2009	14.375.807,25	-
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	2.826.000,00	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	1.470.500,00	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	18.672.307,25	0,00
	18.672.307,25	

VARIAZIONI NELLE SPESE

I provvedimenti con i quali sono state apportate le variazioni sopracitate (euro 1.693.153.912,15) possono essere raggruppati, secondo la loro natura, nel modo seguente:

Spese correnti	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	53.280.529,12	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	4.145.770,53
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2008	198.557.619,00	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	18.485.320,00	18.965.320,00
Legge regionale di assestamento del bilancio 2009-2011 e del bilancio 2009	22.590.761,52	37.645.145,12
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9680)	1.510.871,37	1.510.871,37
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681)	641.158,34	641.158,34
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	22.188.565,58	22.188.565,58
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	12.559.283,81	12.559.283,81
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	5.561.208,04	5.561.208,04

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	373.951.402,62	-
Prelevamenti dal fondo per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9682)	7.204.950,58	7.204.950,58
Prelevamenti dai fondi per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9690 e 9691)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	8.720.000,00	8.720.000,00
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	1.200.000,00	-
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	726.451.669,98	119.142.273,37
	607.309.396,61	

Spese d'investimento	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	434.487.812,60	
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	6.141.986,52
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2008	59.198.732,62	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	2.000.000,00	1.520.000,00
Legge regionale di assestamento del bilancio 2009-2011 e del bilancio 2009	36.760.200,65	26.620.801,17
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9683)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9684)	1.000.000,00	1.000.000,00
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	7.142.295,99	7.142.295,99
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	3.165.000,00	3.165.000,00
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	16.279.670,41	16.279.670,41
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	523.570.933,93	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Prelevamenti dal fondo per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9682)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9690 e 9691)	53.561.918,69	53.561.918,69
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	29.164.184,79	29.164.184,79
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	20.800.000,00	22.000.000,00
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	2.821.759,70	2.821.759,70
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
	1.189.952.509,38	169.417.617,27
	1.020.534.892,11	

Spese per rimborso di mutui e prestiti	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	1.823.248,15	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2008	-	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento del bilancio 2009-2011 e del bilancio 2009	15.535.875,35	10.630.891,23
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9680)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dal fondo per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9682)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9690 e 9691)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	-	-
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	-	-
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	17.359.123,50	10.630.891,23
	6.728.232,27	

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Spese per partite di giro		
per utilizzo maggiori entrate	36.864,58	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	-
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2008	224.154,29	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento del bilancio 2009-2011 e del bilancio 2009	14.348.942,67	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9683)	-	-

	in aumento	Variazioni	in diminuzione
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9684)	-		-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	-		-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-		-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-		-
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	-		-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	1.470.500,00		-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	39.674.929,62		-
Prelevamenti dal fondo per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9682)	-		-
Prelevamenti dai fondi per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9690 e 9691)	-		-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-		-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	2.826.000,00		-
Riorganizzazione della struttura dell'Ammi- nistrazione Regionale	-		-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	-		-
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-		-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	-		-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
	<u>58.581.391,16</u>	<u>0,00</u>
Totale	<u>58.581.391,16</u>	

RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	489.628.454,45	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	10.287.757,05
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2008	257.980.505,91	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	20.485.320,00	20.485.320,00
Legge regionale di assestamento del bilancio 2009-2011 e del bilancio 2009	89.235.780,19	74.896.837,52
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (capp. 9680 e 9683)	1.510.871,37	1.510.871,37
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681 e 9684)	1.641.158,34	1.641.158,34
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	29.330.861,57	29.330.861,57
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	3.165.000,00	3.165.000,00
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	12.559.283,81	12.559.283,81
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	21.840.878,45	21.840.878,45

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	1.470.500,00	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	937.197.266,17	-
Prelevamenti dal fondo per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9682)	7.204.950,58	7.204.950,58
Prelevamenti dai fondi per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9690 e 9691)	53.561.918,69	53.561.918,69
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	2.826.000,00	-
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	37.884.184,79	37.884.184,79
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	22.000.000,00	22.000.000,00
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	2.821.759,70	2.821.759,70
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	1.992.344.694,02	299.190.781,87
	<u>1.693.153.912,15</u>	

I dati suesposti evidenziano che gli spostamenti di spese dalla parte d'investimento a quella corrente sono dovuti per euro 1.200.000,00 a prelevamenti dal fondo per interventi intersettoriali (cap.8649) a favore dei capitoli 5147 e 5328 (di Titolo I); e per euro 480.000,00 effettuati con Legge regionale 11/2009 dai capitoli 6037 e 9039 (di Titolo I) a favore del capitolo 7010 (di Titolo II).

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

Le entrate accertate e le spese impegnate o trasferite all'anno 2009, poste a confronto con gli stanziamenti definitivi, danno i seguenti risultati:

ENTRATA	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.080.741.352,50	4.367.933.762,74	-712.807.589,76	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	285.104.452,96	288.573.313,30	3.468.860,34	
Entrate extratributarie	135.491.337,78	132.265.259,37	-3.226.078,41	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	583.978.655,02	555.136.861,93	-28.841.793,09	
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	113.931.600,00	111.746.816,19	-2.184.783,81	
Totale entrate effettive	6.199.247.398,26	5.455.656.013,53	-743.591.384,73	
Entrate per partite di giro	5.832.537.567,59	248.614.406,80	-5.583.923.160,79	
Totale entrate	12.031.784.965,85	5.704.270.420,33	-6.327.514.545,52	
SPESA	Stanziamenti definitivi	Impegni	Trasferimenti	Economie
Spese correnti	6.082.838.259,17	4.724.509.402,70	429.049.537,96	929.279.318,51
Spese d'investimento	2.303.662.749,98	1.491.178.049,39	644.670.399,90	167.814.300,69
Spese per rimborso di mutui e di prestiti	253.625.542,19	253.566.451,28	0,00	59.090,91
Totale spese effettive	8.640.126.551,34	6.469.253.903,37	1.073.719.937,86	1.097.152.710,11
Spese per partite di giro	5.872.446.651,50	226.174.372,41	56.051.430,94	5.590.220.848,15
Totale spese	14.512.573.202,84	6.695.428.275,78	1.129.771.368,80	6.687.373.558,26

RIEPILOGO	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza
Entrata	12.031.784.965,85	5.704.270.420,33	-6.327.514.545,52
Spesa	14.512.573.202,84	7.825.199.644,58	6.687.373.558,26
Differenza	-2.480.788.236,99	-2.120.929.224,25	359.859.012,74
Impiego avanzo finanziario al 31.12.2008 applicato al bilancio 2009	1.431.853.413,09	1.431.853.413,09	
Fondo di riallineamento di cui all'art.1 della LR 12/2009	111.737.557,73	111.737.557,73	
Somme trasferite dall'esercizio 2008	937.197.266,17	937.197.266,17	
Avanzo finanziario di competenza relativo all'esercizio 2009		359.859.012,74	

Dalla differenza finale tra i totali degli accertamenti nell'entrata e nella spesa - compresi in quest'ultima i trasferimenti all'anno 2010 (1.129.771.368,80) - aumentata dell'importo relativo all'applicazione degli avanzi degli esercizi 2007 e 2008 (1.543.590.970,82) e delle somme trasferite dall'esercizio 2008 (937.197.266,17) - emerge, come sopra evidenziato un avanzo finanziario della gestione del bilancio dell'esercizio 2009 pari a euro 359.859.012,74.

Va evidenziato infine che i trasferimenti all'esercizio 2010, provenienti dalla competenza, ammontano a euro 1.129.771.368,80 e comprendono trasferimenti di spese correnti per euro 429.049.537,96, di spese d'investimento per euro 644.670.399,90 e di spese per partite di giro relative a programmi comunitari per euro 56.051.430,94.

Maggiori e minori entrate

Si ritiene ora opportuno passare ad una breve analisi ed illustrazione delle differenze tra le previsioni e gli accertamenti

Entrata

La minore entrata complessiva di Euro 712.807.589,76 del **Titolo I**, è il risultato della somma algebrica di maggiori accertamenti per euro 123.625.062,32 e dei minori accertamenti per euro 836.432.652,08.

Tra le minori entrate vanno evidenziate:

- per 8.382.809,65 – nell'unità di bilancio 1.1.1 – il capitolo 62 riguardante i contributi sanitari su R.C. veicoli;
- per 5.523.570,74 – nell'unità di bilancio 1.1.3 – il capitolo 79 riguardante l'imposta regionale per le attività produttive versata dalle Amministrazioni Pubbliche;
- per 133.712.216,42 - nell'unità di bilancio 1.1.3 – il capitolo 80 riguardante l'imposta regionale per le attività produttive versata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche;
- per 1.010.438,63 – nell'unità di bilancio 1.2.271 – il capitolo 90 riguardante il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- per 50.080.177,19 – nell'unità di bilancio 1.3.6 – il capitolo 100 relativo alle compartecipazioni al gettito dell'IRPEF;
- per 137.585.483,09 – nell'unità di bilancio 1.3.6 – il capitolo 101 relativo alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG;
- per 167.703.409,23 – nell'unità di bilancio 1.3.7 – il capitolo 110 relativo alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA;
- per 21.219.661,07 – nell'unità di bilancio 1.3.8 – il capitolo 122 relativo alle entrate derivanti dall'attribuzione della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione ai sensi dell'articolo 49 comma 1 punto 7bis dello Statuto di Autonomia;
- per 57.505.847,12 – nell'unità di bilancio 1.3.6 – il capitolo 4100 relativo alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate;
- per 81.283.517,10 – nell'unità di bilancio 1.3.6. – il capitolo 4101 relativo alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate;
- per 141.276.078,74 – nell'unità di bilancio 1.3.7 – il capitolo 4110 relativo alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate;
- per 30.000.000,00 – nell'unità di bilancio 1.3.7 – il capitolo 9111 relativo alle entrate derivanti dalla revisione dell'ordinamento finanziario della Regione;

Tra le maggiori entrate vanno messe in particolare evidenza

- per 10.489.168,11 – nell'unità di bilancio 1.1.4 – il capitolo 81 riguardante l'acquisizione di somme relative all'addizionale regionale all'IRPEF;

- per 9.258.510,87 – nell'unità di bilancio 1.3.7 – il capitolo 120 riguardante la compartecipazione ai proventi dello Stato gettito imposta erariale sull'energia elettrica;
- per 25.114.025,69 – nell'unità di bilancio 1.3.6 – il capitolo 129 riguardante le quote di compartecipazione al gettito IRE, IRES, IVA sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R.;
- per 77.601.975,28 – nell'unità di bilancio 1.3.6 – il capitolo 9116 riguardante le quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive;

Le maggiori entrate accertate al **Titolo II** (Contributi ed assegnazioni dello Stato) per 3.468.860,34, corrispondenti alla somma algebrica di maggiori accertamenti per 6.059.974,06 e dei minori accertamenti per 2.591.113,72.

I maggiori accertamenti riguardano per 5.689.004,44 – nell'unità di bilancio 2.1.14 - il capitolo 423, riguardante l'acquisizione di assegnazioni dallo Stato a valere sul Fondo nazionale per le politiche sociali ai sensi della L. 328/2000.

I minori accertamenti concernono principalmente:

- per 160.000,00 - nell'unità di bilancio 2.1.15 – il capitolo 717, riguardante l'acquisizione di fondi da destinare al finanziamento di interventi di medicina penitenziaria;
- per 349.835,35 - nell'unità di bilancio 2.1.51 – il capitolo 73, l'acquisizione di assegnazioni a valere sul Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche;
- per 500.000,00 – nell'unità di bilancio 2.1.262 – i capitoli 84 e 96, riguardanti l'acquisizione di assegnazioni per la realizzazione del progetto "Friuli Venezia Giulia spettacolo dal vivo";
- per 267.968,00 – nell'unità di bilancio 2.1.56 – il capitolo 420, riguardante l'acquisizione di Fondi dallo Stato per l'assegnazione di borse di studio per l'istruzione;
- per 369.369,69 – nell'unità di bilancio 2.1.14 – il capitolo 736, riguardante le spese relative al personale trasferito dallo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 ottobre 2002, n. 270;
- per 467.766,32 - nell'unità di bilancio 2.1.15 – il capitolo 918, riguardante l'acquisizione di fondi per la conduzione della campagna vaccinale antiHPV;
- per 153.148,57 – nell'unità di bilancio 2.1.207 – il capitolo 1400, riguardante le assegnazioni compensative dallo Stato a favore dei Comuni e delle province a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione del credito d'imposta;
- per 106.965,95 – nell'unità di bilancio 2.1.207 – il capitolo 1561, riguardante le assegnazioni compensative dallo Stato a titolo di rimborso per le minori entrate I.C.I. degli edifici di culto;
- per 159.931,54 – nell'unità di bilancio 2.1.21 – il capitolo 1582, riguardante l'acquisizione di fondi per la concessione di contributi a favore delle associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'attuazione dei controlli funzionali del bestiame;

Le minori entrate, pari a 3.226.078,41 accertate al **Titolo III**, rappresentano la differenza tra maggiori accertamenti per 37.559.198,67 e minori accertamenti per 40.785.277,08.

I maggiori accertamenti concernono principalmente:

- per 509.244,71 – nell'unità di bilancio 3.1.102 – il capitolo 750, riguardante i redditi dei beni patrimoniali indisponibili;
- per 302.846,59 – nell'unità di bilancio 3.1.104 – il capitolo 752, riguardante i canoni e indennità di occupazione previsti dalla nuova disciplina delle concessioni in materia di demanio idrico regionale non navigabile;

- per 9.939.756,29 – nell'unità di bilancio 3.1.105 – il capitolo 770, riguardante le entrate derivanti da azioni e quote di partecipazione di proprietà della Regione;
- per 187.852,08 – nell'unità di bilancio 3.1.101 – il capitolo 771, riguardante gli interessi attivi su conti correnti fruttiferi di Tesoreria;

- per 871.278,27 – nell'unità di bilancio 3.1.104 – il capitolo 1144, riguardante i proventi da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoide;
- per 480.875,42 – nell'unità di bilancio 3.1.142 – i capitoli 1153 e 1154, riguardanti i canoni da concessioni di piccole derivazioni di acque pubbliche;
- per 206.966,02 – nell'unità di bilancio 3.1.104 – il capitolo 1156, riguardante i canoni e indennità di occupazione previsti dalla nuova disciplina delle concessioni in materia di demanio idrico regionale navigabile;
- per 551.994,66 – nell'unità di bilancio 3.1.105 – il capitolo 1772, riguardante le entrate derivanti da titoli obbligazionari di proprietà della Regione;

- per 279.346,58 – nell'unità di bilancio 3.2.132 – il capitolo 11, riguardante le restituzioni di somme non utilizzate dagli enti gestori del servizio sociale dei comuni;
- per 464.355,31 – nell'unità di bilancio 3.2.141 – il capitolo 13, riguardante i trasferimenti dal gestore del fondo sociale per sussidi assistenziali;
- per 4.118.040,39 – nell'unità di bilancio 3.2.131 – i capitoli 630, 643, 715, 1045 e 1047, riguardante il recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza;
- per 1.817.056,78 – nell'unità di bilancio 3.2.132 – il capitolo 801, riguardante il rimborso dell'eccedenza dell'IVA;
- per 1.286.523,60 – nell'unità di bilancio 3.2.131 – il capitolo 824, riguardante le entrate derivanti dal versamento delle somme dovute dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay-back;

- per 151.196,59 – nell'unità di bilancio 3.2.141 – il capitolo 849, i rientri di spese sostenute per oneri di personale rendicontabili a carico di programmi comunitari;

- per 214.111,09 – nell'unità di bilancio 3.2.123 – il capitolo 955, l'indennizzo per la maggiore usura delle strade in relazione al trasporto dei veicoli ed eccezionale;
- per 383.409,26 – nell'unità di bilancio 3.2.134 – il capitolo 1070, riguardante le entrate non attribuibili;
- per 277.133,00 – nell'unità di bilancio 3.2.131 – il capitolo 1120, riguardante la restituzione dallo Stato dell'IVA relativa ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale;
- per 308.711,95 – nell'unità di bilancio 3.2.131 – il capitolo 1121, riguardante il recupero di somme anticipate per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale;
- per 150.036,06 – nell'unità di bilancio 3.2.141 – il capitolo 1164, riguardante il rimborso da parte dell'INPDAP delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale;
- per 499.023,77 – nell'unità di bilancio 3.2.141 – il capitolo 1172, riguardante il rimborso da parte del Fondo regionale delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi art. 16 L.R. 54/1983;
- per 11.738.548,03 – nell'unità di bilancio 3.2.134 – il capitolo 1788, riguardante la restituzione di somme derivanti dall'estinzione del deposito ai sensi L.R. 4/2001;
- per 463.894,52 – nell'unità di bilancio 3.2.145 – il capitolo 1832, riguardante l'acquisizione di fondi relativi ai compensi lordi al netto degli oneri riflessi per incentivi relativi a spese di progettazione.

I minori accertamenti concernono principalmente:

- per 17.091.204,58 - nell'unità di bilancio 3.1.133 – i capitoli 799 e 910, riguardante i ricavi relativi alle operazioni finanziarie di cui alle delibere della Giunta regionale n. 3470/2003 e n. 1652/2005;
- per 10.023.184,79 – nell'unità di bilancio 3.1.133 – il capitolo 800, riguardante i rientri da operazioni di finanza derivata;
- per 375.967,91 – nell'unità di bilancio 3.1.104 – i capitoli 1141, 1142 e 1143, riguardante i proventi derivanti da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoide;
- per 685.889,23 – nelle unità di bilancio 3.1.142 e 3.1.104 i capitoli 1151, 1152 e 1183, riguardante i proventi derivanti da concessioni di piccole e grandi derivazioni di acque pubbliche;

- complessivi 9.187.486,09 – in diverse unità di bilancio – una pluralità di capitoli, riguardanti il recupero di somme erogate su capitoli di spesa e relativi interessi;

- per 513.846,12 – nell'unità di bilancio 3.2.141 – il capitolo 550, riguardante l'acquisizione dalla Turismo FVG delle somme relative al personale comandato;
- per 283.070,06 – nell'unità di bilancio 3.2.123 – il capitolo 967, riguardante le quote per le spese relative alle ispezioni e controlli veterinari;
- per 300.000,00 – nell'unità di bilancio 3.2.131 – il capitolo 1105, riguardante il recupero di somme erogate per interventi di assistenza tecnica a fronte del Docup Obiettivo 2 2000-2006;
- per 400.586,86 – nell'unità di bilancio 3.2.131 – il capitolo 2205, riguardante il recupero di somme trasferite alle province – FSE 2000-2006;

Le minori entrate accertate al **Titolo IV**, pari a 28.841.793,09, sono determinate dalla somma algebrica dei maggiori accertamenti per 10.200.181,93 e dei minori accertamenti per 39.041.975,02.

I maggiori accertamenti si sono verificati principalmente:

- per 4.000.000,00 nell'unità di bilancio 4.1.151 sul capitolo 1309 riguardante i proventi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione di beni immobili disponibili;
- per 869.878,68 nell'unità di bilancio 4.2.34 sul capitolo 398 riguardante l'acquisizione di assegnazioni pluriennali dallo Stato vincolate al finanziamento del programma denominato "Contratti di Quartiere II";
- per 343.156,91 nell'unità di bilancio 4.2.59 sul capitolo 712 riguardante l'acquisizione di fondi dallo Stato per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di incentivi alle imprese;

- per 230.134,28 nell'unità di bilancio 4.2.209 sul capitolo 1305 riguardante l'acquisizione di fondi dallo Stato per la nuova disciplina delle attività trasfusionali;

- per 162.591,88 nell'unità di bilancio 4.5.165 sul capitolo 1450 riguardante il recupero di somme erogate a carico dei fondi di solidarietà per le zone terremotate;
- per 1.343.161,80 nell'unità di bilancio 4.5.161 sul capitolo 1501 riguardante i rientri delle anticipazioni concesse agli ATER sul Fondo regionale per interventi nel settore edilizia residenziale;
- per complessivi 3.093.767,27 nell'unità di bilancio 4.5.161 sul capitolo 1540 riguardante i rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata ed agevolata;

I minori accertamenti si sono verificati, invece, principalmente:

- per 9.801.857,08 nell'unità di bilancio 4.1.151 sul capitolo 1300 riguardante i proventi derivanti dalla vendita di beni immobili disponibili;
- per 12.482.158,61 nell'unità di bilancio 4.2.34 sul capitolo 115 riguardante l'acquisizione dallo Stato della quota del Fondo unico regionale di cui all'accordo di programma del 19 aprile 2001;
- per 195.102,03 nell'unità di bilancio 4.2.209 sul capitolo 737 riguardante l'acquisizione di somme per le spese di funzionamento connesse al trasferimento delle funzioni in materia di invalidi civili;
- per 5.000.000,00 nell'unità di bilancio 4.2.77 sul capitolo 812 riguardante l'acquisizione di fondi dallo Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate;
- per 5.852.000,00 nell'unità di bilancio 4.5.164 sul capitolo 12 riguardante i rimborsi dallo Stato – programma Fasel;
- per 2.780.752,14 nell'unità di bilancio 4.5.163 sul capitolo 1135 riguardante i rientri dall'autorità di certificazione delle spese di assistenza tecnica nell'ambito dell'asse prioritario 4 Italia – Slovenia 2007 – 2013;
- per 230.000,00 nell'unità di bilancio 4.5.166 sul capitolo 1455 riguardante il rimborso da parte dell'INPS delle anticipazioni sul trattamento di integrazione salariale corrisposte alle maestranze assunte con contratto di diritto privato;

- per 2.700.000,00 nell'unità di bilancio 4.5.161 sul capitolo 1531 riguardante i rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata ed agevolata.

I minori accertamenti per euro 2.184.783,81 per entrate derivanti da mutui , prestiti o altre operazioni creditizie (**Titolo V**), sono dovute totalmente al ricavo derivante dalle operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale.

Infine le minori entrate accertate per euro 5.583.923.160,79 per partite di giro (**Titolo VI**), sono determinate dalla somma algebrica dei maggiori accertamenti per euro 339.741,82 e dei minori accertamenti per euro 5.584.262.902,61. I maggiori accertamenti si sono verificati per euro 335.197,93 sui rimborsi da parte del fondo regionale delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale. I minori accertamenti sono dovuti per euro 5.208.016.685,09 alle entrate per partite di giro contabili a seguito del cambiamento dei criteri di contabilizzazione con lo Stato, totalmente coperte con economie in conto competenza; per 500.000,00 euro al versamento alla Regione di ritenute fiscali operate da organismi regionali; per 900.000,00 euro al versamento alla Regione di ritenute previdenziali ed assistenziali operate da organismi regionali; per 3.210.476,91 euro alla contabilizzazione delle commutazioni in entrata del versamento a favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; per 5.587.581,90 euro all'addizionale comunale opzionale all'IRPEF versata sulla contabilità speciale n. 1905; per 516.801,00 al rimborso dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi loro assegnati dallo Stato; per 365.022.956,27 euro alla gestione contabile dei recuperi e degli anticipi dei tributi nell'ambito del nuovo sistema di assegnazione diretta della compartecipazione ai tributi erariali riscossi sul territorio regionale.

Economie

La riduzione complessiva (di competenza e residui) delle spese al netto dei trasferimenti, pari a euro 6.590.163.972,78 è invece dovuta per euro 1.033.899.040,03 ad economie di bilancio nella parte corrente (che comprendono nuove perenzioni per euro 67.338.503,79), per euro 348.189.156,75 ad economie di bilancio nelle spese di investimento (che comprendono nuove perenzioni per euro 129.400.284,14), per euro 59.090,91 ad economie di bilancio nelle spese di rimborso di mutui e prestiti e, infine, per euro 5.208.016.685,09 alle già citate economie di bilancio esclusivamente contabili relative alle partite di giro.

Le economie di spesa di competenza, pari a euro **6.687.373.558,26**, sono costituite da:

- a) euro **1.070.969.226,41** di economie su capitoli finanziati con fondi regionali attuate ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2, 3, 4 e 5 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21;
- b) euro **22.770.745,08** di economie effettuate su stanziamenti di spesa di capitoli relativi ad assegnazioni statali a destinazione vincolata. Dette economie per la quota di euro 20.647.875,72 trovano corrispondenza nelle minori entrate accertate sui correlati capitoli d'entrata e più precisamente per euro 19.727.982,29 a fronte di minori entrate in conto competenza e per euro 919.893,43 a fronte di minori entrate in conto residui.
- Le predette economie complessive di **22.770.745,08** comprendono principalmente:
- euro **12.482.158,61** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di edilizia sovvenzionata (decreto legislativo n. 112/1998)
 - euro **5.000.000,00** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate;
 - euro **500.000,00** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per la realizzazione dell'iniziativa "Ospiti di gente unica – Live & Music";
 - euro **467.766,32** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per la conduzione della campagna vaccinale antihpv;

 - euro **369.369,69** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per le spese relative al personale trasferito dallo Stato (decreto legislativo n. 270/2002);

 - euro **349.835,35** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per interventi relativi alla tutela delle minoranze linguistiche;
 - euro **326.540,72** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Obiettivo 3 periodo 2000-2006 – azioni di sistema it 053 PO 007, asse C – misura C1 – azione 6 – “apprendistato per percorsi di alta formazione”;
 - euro **267.169,68** relativi all'acquisizione di fondi dalla Unione Europea per interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Obiettivo 3 periodo 2000-2006 – azioni di sistema it 053 PO 007, asse C – misura C1 – azione 6 – “apprendistato per percorsi di alta formazione”;
 - euro **160.000,00** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato da destinare al finanziamento di interventi di medicina penitenziaria;
 - euro **159.931,54** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per la concessione di contributi a favore delle associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici;
 - euro **153.148,57** relativi all'acquisizione di assegnazioni compensative dallo Stato a favore dei Comuni e delle Province a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione del credito d'imposta;
 - euro **146.323,50** relativi all'acquisizione di fondi dallo Stato per le spese di funzionamento connesse al trasferimento delle funzioni in materia di invalidi civili ai sensi del decreto legislativo 31 ottobre 2002, n. 270;
- c) euro **1.079.694,74** di economie su stanziamenti di spesa di capitoli relativi ad assegnazioni statali destinati alle zone terremotate ai sensi dell'articolo 14, commi 15 e 16 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 e già riscritte con la medesima legge regionale;
- d) euro **2.333.043,88** di economie sui capitoli finanziati con contrazione di mutuo attuate ai sensi dell'articolo 31, commi 3 e 4 della L.R. 21/2007;
- e) euro **5.590.200.848,15** di economie relative alle partite di giro, accertate in corrispondenza alle entrate.

Trasferimenti

Per quanto riguarda il totale dei trasferimenti all'anno 2010, relativi a somme non impegnate, esso risulta aumentato rispetto a quello risultante alla chiusura dell'esercizio 2009 (1.130,4 milioni rispetto a 937,19 milioni). L'incidenza percentuale dei trasferimenti rispetto alla massa impegnabile è aumentata del 2,16% (dal 10,09% al 12,25%).

Di seguito, distinguendo le somme trasferite relativamente alle tre principali fonti di finanziamento dei capitoli di spesa sui quali si sono determinate (fondi per interventi nelle zone terremotate, ivi compresi quelli derivanti dall'articolo 9 della legge n. 828/82, fondi statali, fondi regionali), si evidenzia la situazione complessiva, raffrontata a quella della chiusura dell'esercizio 2008

	2009	2009	2010	2010
	somme trasferite all'anno 2009 (in milioni)	incidenza sul totale	somme trasferite all'anno 2010 (in milioni)	incidenza sul totale
Fondi statali e comunitari	399	42,6%	326	33,8%
Fondi regionali	453	48,3%	651	57,6%
Mutui	53	5,7%	48	4,3%
Fondi per il terremoto	32	3,4%	49	4,3%
	<hr/>		<hr/>	
	937	100,0%	1.130	100,0%

Per una rilevazione più completa ed analitica degli elementi illustrativi fin qui esposti, si rinvia ai dati riassuntivi delle spese, sviluppati in base alle classificazioni per titoli, funzionale ed economica, riportati tra i riassunti del conto consuntivo

GESTIONE DEI RESIDUI: variazioni intervenute nell'esercizio 2009 per i residui degli esercizi 2008 e precedenti

Il conto dei residui al 1° gennaio 2009 presentava un'eccedenza attiva:

Residui attivi	6.267.094.667,31
Residui passivi	3.933.936.941,00
Eccedenza attiva	2.333.157.726,31

Nel corso dell'esercizio finanziario 2008 tale situazione risulta così modificata per effetto delle rettifiche dei riaccertamenti operati sui residui predetti e delle somme andate in perenzione:

	Accertamenti		Differenza
	al 1° gennaio 2009	al 31 dicembre 2009	
Residui attivi	6.267.094.667,31	6.159.518.131,35	-107.576.535,96
Residui passivi	3.933.936.941,00	3.450.204.293,71	-483.732.647,29
Eccedenza	2.333.157.726,31	2.709.313.837,64	376.156.111,33

Le differenze suddette si articolano nel modo seguente:

Entrata	Accertamenti		Differenza
	al 1° gennaio 2009	al 31 dicembre 2009	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	4.226.455.084,96	4.331.789.351,14	105.334.266,18
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	132.645.724,51	131.225.190,33	-1.420.534,18
Entrate extratributarie	89.531.700,57	88.828.742,13	-702.958,44
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	366.767.594,77	357.668.152,24	-9.099.442,53
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	482.560.713,33	478.980.677,59	-3.580.035,74
Totale entrate effettive	5.297.960.818,14	5.388.492.113,43	90.531.295,29
Entrate per partite di giro	969.133.849,17	771.026.017,92	-198.107.831,25
Totale entrata	6.267.094.667,31	6.159.518.131,35	-107.576.535,96

Spesa			
Spese correnti	1.231.090.397,11	1.126.429.802,01	-104.660.595,10
Spese d'investimento	1.811.464.612,17	1.630.492.348,24	-180.972.263,93
Spese per rimborso di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese effettive	<u>3.042.555.009,28</u>	<u>2.756.922.150,25</u>	<u>-285.632.859,03</u>
Spese per partite di giro	<u>891.381.931,72</u>	<u>693.282.143,46</u>	<u>-198.099.788,26</u>
Totale spesa	3.933.936.941,00	3.450.204.293,71	-483.732.647,29

In complesso			
Entrata	6.267.094.667,31	6.159.518.131,35	-107.576.535,96
Spesa	<u>3.933.936.941,00</u>	<u>3.450.204.293,71</u>	<u>-483.732.647,29</u>
Eccedenza	2.333.157.726,31	2.709.313.837,64	376.156.111,33
La differenza nei residui attivi degli esercizi 2008 e precedenti per un importo complessivo di trova riscontro nei seguenti principali riaccertamenti di entrate:			-107.576.535,96

a) un aumento per 105.334.266,18 euro nei residui attivi del **Titolo I** - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali- che si riferiscono principalmente:

- +94.235.999,06 euro alla compartecipazione al gettito dell'Imposta sul valore aggiunto
- +22.435.117,16 euro alla compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 17.709.153,93 euro alla compartecipazione alla compartecipazione ai proventi dalla vendita dei prodotti dei monopoli dei tabacchi
- +5.030.830,46 euro alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione;

b) una diminuzione per 1.420.534,18 euro dei residui attivi del **Titolo II** - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti, di cui euro 4.700,65 trovano corrispondenza in economie di spesa in conto residui, che si riferiscono in primo luogo:

- 500.000,00 euro l'acquisizione di fondi per l'attuazione del progetto "Friuli Venezia Giulia spettacolo dal vivo"
- 189.680,07 euro l'acquisizione di fondi per il finanziamento delle iniziative regionali in favore degli immigrati
- 593.710,40 euro l'acquisizione di fondi dallo Stato e dalla UE per l'attuazione dell'Obiettivo 3 periodo 2000-2006
- 48.020,48 euro l'acquisizione di fondi dalla UE nell'ambito del Programma di Azione Comunitaria STEP;

- c) una diminuzione per 702.958,44 euro dei residui attivi del **Titolo III** - Entrate extratributarie - che riguarda principalmente:
- 433.078,88 euro i proventi derivanti da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoide - di competenza della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone
 - 133.151,97 euro i canoni e i relativi interessi per piccole derivazioni per licenze di attingimento di acque pubbliche;
- d) una diminuzione per 9.099.442,53 dei residui attivi del **Titolo IV** - Entrate derivanti da alienazioni, trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale - che riguarda principalmente:
- 4.854.689,76 euro l'acquisizione di fondi dallo Stato per la realizzazione di interventi in attuazione dell'Obiettivo 2 1997-1999
 - 1.791.705,92 euro l'acquisizione di fondi per l'erogazione di contributi nel pagamento degli interessi dei prestiti di esercizio a favore di aziende agricole danneggiate da eventi calamitosi
 - 1.546.348,66 euro l'acquisizione di fondi dalla UE per il perseguimento dell'Obiettivo 5 a) 1994-1997
 - 599.663,11 euro i rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata ed agevolata;
- e) una diminuzione per 3.580.035,74 euro dei residui attivi del **Titolo V** - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie - verificatasi principalmente sui ricavi delle operazioni di finanziamento di interventi di interesse regionale con ricorso al mercato finanziario

Per i residui passivi, la diminuzione netta di euro
deriva dalla seguente operazione:

483.732.647,29

economie sui capitoli di spese sia correnti sia d'investimento	286.355.577,91
residui passivi perenti agli effetti amministrativi ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 21/2007 iscritti nel Conto Generale del Patrimonio (Conto D)	196.738.787,93
trasferimenti ai sensi dell'art. 66, comma 2, della L.R. 21/2007	638.281,45
Totale	483.732.647,29

Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 2009

Nel paragrafo che precede si sono posti in evidenza gli importi che riflettono i riaccertamenti al 31.12.09 dei residui degli esercizi finanziari 2008 e precedenti.

Rimane ora da considerare il complesso dei residui alla data del 31 dicembre 2009, compresi quindi quelli risultanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2009. Ne deriva la seguente situazione:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
residui attivi degli esercizi precedenti definitivamente risultanti al 31 dicembre 2008	5.388.492.113,43	771.026.017,92	6.159.518.131,35
somme riscosse nell'esercizio 2009	4.510.255.986,69	702.940.287,65	5.213.196.274,34
somme rimaste da riscuotere al 31.12.2009	878.236.126,74	68.085.730,27	946.321.857,01
residui passivi degli esercizi precedenti definitivamente risultanti al 31 dicembre 2009	2.756.922.150,25	693.282.143,46	3.450.204.293,71
pagamenti effettuati nell'esercizio 2009	1.676.316.047,82	693.273.112,21	2.369.589.160,03
somme rimaste da pagare al 31.12. 2009	1.080.606.102,43	9.031,25	1.080.615.133,68

Al 31 dicembre 2009 i residui attivi e passivi degli esercizi 2008 e precedenti risultano, pertanto, nelle seguenti somme:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
Residui attivi	878.236.126,74	68.085.730,27	946.321.857,01
Residui passivi	1.080.606.102,43	9.031,25	1.080.615.133,68
Con una differenza di	-202.369.975,69	68.076.699,02	-134.293.276,67

Aggiungendo ai residui attivi e passivi suindicati, i sottoindicati importi dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2009:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
a) residui attivi competenza dell'esercizio 2009	1.012.438.391,99	90.342.013,23	1.102.780.405,22
b) residui passivi competenza dell'esercizio 2009	955.381.228,43	16.903.898,15	972.285.126,58
si evidenzia che il carico complessivo dei residui al 31.12.2009 è venuto a stabilirsi:			
per i residui attivi in	1.890.674.518,73	158.427.743,50	2.049.102.262,23
per i residui passivi in	2.035.987.330,86	16.912.929,40	2.052.900.260,26
con un'eccedenza attiva di euro			-3.797.998,03
L'eccedenza attiva complessiva di			-3.797.998,03
posta a confronto con quella attiva alla fine dell'esercizio 2008 di			2.333.157.726,31
pone in rilievo una variazione nella situazione pari a euro			-2.336.955.724,34
tale variazione causata dal movimento nella consistenza complessiva dei residui attivi:			
al 31.12.2008 euro 6.267.094.667,31 e al 31.12.2009 euro		2.049.102.262,23	-4.217.992.405,08
e dal movimento nella consistenza complessiva dei residui passivi:			
al 31.12.2008 euro 3.933.936.941,00 e al 31.12.2009 euro		2.052.900.260,26	-1.881.036.680,74
Differenza			-2.336.955.724,34

SITUAZIONE DI CASSA: RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Riscossioni in conto competenza

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.007.312.868,51	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	223.939.587,38	
Entrate extratributarie	122.333.417,06	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	89.631.748,59	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	<u>0,00</u>	
Totale entrate effettive	4.443.217.621,54	
Entrate per partite di giro	<u>158.272.393,57</u>	<u>4.601.490.015,11</u>

Riscossioni in conto residui

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.331.789.351,14	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	44.803.417,11	
Entrate extratributarie	11.740.862,02	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	106.138.246,87	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	<u>15.784.109,55</u>	
Totale entrate effettive	4.510.255.986,69	
Entrate per partite di giro	<u>702.940.287,65</u>	<u>5.213.196.274,34</u>

Totale

9.814.686.289,45

Pagamenti in conto competenza

Spese correnti	4.451.170.437,41	
Spese d'investimento	810.739.754,42	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>251.962.483,11</u>	
Totale spese effettive	5.513.872.674,94	
Spese per partite di giro	<u>209.270.474,26</u>	<u>5.723.143.149,20</u>

Pagamenti in conto residui

Spese correnti	991.101.883,53	
Spese d'investimento	685.214.164,29	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>0,00</u>	
Totale spese effettive	1.676.316.047,82	
Spese per partite di giro	<u>693.273.112,21</u>	<u>2.369.589.160,03</u>

Totale 8.092.732.309,23

Saldo attivo 1.721.953.980,22

se si aggiunge il fondo cassa al 1° gennaio 2009: 147.630.510,68

si ha il **fondo cassa al 31 dicembre 2009** 1.869.584.490,90

Il dato complessivo delle riscossioni e dei pagamenti nell'anno 2009, oltre che con la consueta attenzione al peculiare meccanismo di contabilizzazione delle somme affluite ai conti correnti presso la tesoreria centrale dello Stato, è analizzato anche alla luce delle recenti novità legislative che hanno modificato significativamente sia i criteri di incasso e di contabilizzazione delle compartecipazioni erariali sia il sistema di tesoreria.

In merito ai **criteri di incasso e di contabilizzazione delle compartecipazioni erariali**, il combinato disposto dell'articolo 49 dello Statuto di autonomia e dell' articolo 1 del decreto legislativo 31 luglio 2007 n. 137 (*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Friuli - Venezia Giulia in materia di finanza regionale*) prevede l'attribuzione diretta alla Regione delle quote dei proventi erariali ad essa statutariamente spettanti.

Il trasferimento diretto e puntuale alla Regione da parte degli agenti contabili si sostituisce dunque alla devoluzione successiva da parte dello Stato

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2008 – pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 15 novembre 2008 – attuativo del decreto legislativo sopraccitato definisce le modalità e i criteri contabili per l'imputazione del gettito di pertinenza della Regione sul conto infruttifero di tesoreria alla stessa intestato, le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito sia delle compensazioni operate dai contribuenti che delle erogazioni dei rimborsi fiscali.

Dal 2008, quindi, la contabilizzazione nel bilancio regionale delle compartecipazioni al netto viene sostituita da quella al lordo: sono istituiti appositi capitoli di bilancio per la contabilizzazione di compensazioni e rimborsi e di anticipazioni e recuperi e vengono effettuati i relativi accertamenti ed impegni.

Di fatto, nel corso del 2009 sono state riscosse le somme afferenti al gettito erariale di tutto il 2008 (già accertate ed impegnate in quell'anno) nonché quelle relative ai primi undici mesi del 2009.

Ciò ha determinato, riguardo alla gestione di cassa, una discontinuità nella serie storica, analoga a quella verificatasi nel 2008 relativamente alla competenza, ma ulteriormente accentuata in ragione della riscossione di quasi due annualità di incassi da compartecipazioni.

In particolare si riscontra un incremento nelle riscossioni del titolo I che, in conto competenza, salgono da 1.099.203.711,96 euro a 4.007.312.868,51 euro e, in conto residui, da 3.104.027.966,95 euro a 4.331.789.351,14 euro e nei pagamenti del titolo I che, in conto competenza, passano da 3.553.559.046,70 euro a 4.451.170.437,41 euro e, in conto residui, da 135.949.954,00 euro a 991.101.883,53 euro.

Con riferimento al **sistema di tesoreria**, il comma 1 dell'articolo 77-quater del decreto- legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, estende anche alle regioni a statuto speciale - a partire dall' 1 gennaio 2009 - l'applicazione del sistema di tesoreria unica mista.

A seguito di tale disposizione i conti correnti 22914 , 22939, 22720 (aperti sino al febbraio 2009 presso la tesoreria centrale dello Stato) sono stati chiusi e sostituiti con una contabilità speciale infruttifera intestata alla Regione ed aperta presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato ubicata nel capoluogo di Regione.

In avvio di 2009 sono state trasferiti su tale contabilità 658.205.068,36 euro pari alla somma delle giacenze di cassa dei tre conti correnti eliminati

A regime su tale contabilità speciale (operativa dal 2 gennaio 2009) vanno versate le somme direttamente provenienti dal bilancio dello Stato e quelle concernenti i tributi erariali. Esse sono contabilizzate direttamente dal Tesoriere regionale ; viene quindi meno la necessità di procedere alle relative contabilizzazioni utilizzando i meccanismi delle partite di giro contabili.

Le risorse inerenti ai finanziamenti comunitari, invece, continuano ad affluire al conto corrente 22917 a tutt'oggi aperto presso la tesoreria centrale dello Stato.

Rimangono altresì invariate le procedure per le rimanenti entrate della Regione che continuano ad essere versate presso il Tesoriere regionale il quale ha però l'obbligo, sancito dall'articolo 7 del Decreto legislativo n. 297/1997, di pagare utilizzando prioritariamente le disponibilità depositate sul conto fruttifero e, solo dopo, quelle della contabilità speciale infruttifera.

Nei dati complessivi di riscossioni e pagamenti dell'esercizio di cui si tratta "pesano" gli importi relativi alle operazioni di contabilizzazione concernenti i conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato (in particolare quelli generati dalla chiusura dei 3 conti correnti sopraccitati) e quelli riguardanti la contabilizzazione al lordo delle compartecipazioni. Non va dimenticato, inoltre, che questi ultimi afferiscono a due annualità (2008 e 2009).

Per quanto attiene alle riscossioni, dunque, detraendo dall'ammontare totale di euro 9.814.686.289,45 le riscossioni effettuate sui capitoli di entrata relativi alle partite di giro "contabili" corrispondenti ai prelievi dai conti correnti di Tesoreria centrale, pari a euro 688.205.068,36 , le riscossioni relative alle contabilizzazioni in entrata sui conti correnti di Tesoreria centrale, pari a euro 730.034.082,20, e le riscossioni concernenti la contabilizzazione delle operazioni di compensazione , rimborso e recupero compensazione , rimborso e recupero inerenti alle compartecipazioni 2008 -2009 e relative ai pagamenti con commutazione in entrata conseguenti all'attuazione del Decreto legislativo 137/2007 , pari a euro 1.196.471.418,18 , si ottiene la somma di euro 7.199.975.720,71 che rappresenta quindi le riscossioni "effettive" effettuate dal Tesoriere nell'esercizio 2009.

Analogamente, per quanto attiene ai pagamenti, detraendo dall'ammontare totale di euro 8.092.732.309,23 le somme relative ai pagamenti effettuati a carico dei capitoli di partite di giro "contabili", per euro 730.034.082,20 ed i pagamenti concernenti la contabilizzazione delle operazioni di compensazione, rimborso e recupero relative alle compartecipazioni 2008 -2009, pari a euro 1.196.471.418,18, si ricava la somma di euro 6.166.226.808,85 che rappresenta i pagamenti "effettivi" effettuati dal Tesoriere regionale nell'esercizio 2009.

Operazioni del Tesoriere regionale (L.R. 21 aprile 1965, n. 5 , Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, D.L. 25 giugno 2008, n. 112)

Nel corso dell'esercizio 2009 presso il Tesoriere regionale (e la contabilità speciale infruttifera) sono affluite somme complessive per euro 9.814.686.289,45 di cui 30.000.000,00 euro prelevati dal conto corrente 22917 e 658.205.068,36 euro trasferiti sulla contabilità infruttifera per chiusura dei conti correnti 22720, 22939 e 22714.

Lo stesso Tesoriere regionale ha erogato somme per un totale di euro 8.092.732.309,23, Emerge con tutta evidenza un consistente incremento degli importi convogliati presso il Tesoriere rispetto agli anni precedenti.

Tale situazione, e il conseguente cospicuo incremento della giacenza di cassa, si spiega con l'entrata a regime dei meccanismi sopra illustrati
L'ammontare della giacenza di cassa al 31 dicembre 2009, pari a euro 1.869.584.490,9 , è la risultante delle seguenti operazioni

Giacenza di cassa al 1.1.2009	147.630.510,68
(+) somme incassate dal Tesoriere regionale *	9.814.686.289,45
(-) erogazioni effettuate dal Tesoriere regionale*	8.092.732.309,23
Giacenza di cassa al 31.12.2009	1.869.584.490,90

* compresa la contabilità speciale infruttifera

E' indispensabile sottolineare che, come ricordato, nel 2009 la Regione è passata al sistema di Tesoreria unica e che quindi la giacenza di cassa all' 1.1.2009 non è immediatamente comparabile a quella al 31.12.2009. Infatti alla giacenza all'1.1.2009, accanto ai 147.630.510,68 euro, vanno sommate le giacenze di cassa alla stessa data sui quattro conti correnti di Tesoreria centrale 22714, 22939, 22917 e 22720, pari ad euro 717.672.912,96, per un totale di euro 865.303.423,64 , mentre, parimenti , alla giacenza di cassa al 31.12.2009 ai 1.869.584.490,90 euro va sommata solamente la giacenza di cassa alla stessa data sul conto corrente 22917 pari ad euro 91.451.159,51 per un totale di euro 1.961.035.650,41. I dati omogenei da mettere in relazione sono dunque euro 865.303.423,64 ed euro 1.961.035.650,41 .

TRASFERIMENTO DIRETTO COMPARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 49 DELLO STATUTO

IL SISTEMA IN VIGORE SINO AL 31 DICEMBRE 2007

Fino al 31 dicembre 2007 la devoluzione delle quote di partecipazione ai tributi erariali prevista dall'art. 49 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge costituzionale 1963 n.1) avveniva attraverso un meccanismo di acconti e saldi totalmente gestito dallo Stato riguardo la tempistica dei versamenti.

In particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso dell'anno, versava alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate, mediante l'emissione di appositi ordinativi di accreditamento, delle somme a titolo di anticipazione di quanto dovuto per il medesimo anno nonché il saldo della quota relativa al terzo anno antecedente a quello in corso.

Secondo detto sistema tali somme, a seguito di specifiche richieste da parte dell'Amministrazione regionale, venivano successivamente accreditate sul conto fruttifero intestato alla Regione aperto presso il Tesoriere regionale (conto numero 3152699).

A causa di tale meccanismo, nel bilancio regionale, strutturato in termini di competenza, le entrate derivanti dalle compartecipazioni ai tributi erariali che, alla chiusura dell'esercizio, non erano state ancora riscosse venivano rappresentate come crediti vantati nei confronti dello Stato ed iscritte quali residui attivi nell'apposito prospetto allegato al rendiconto della Regione.

I residui attivi delle compartecipazioni al gettito delle imposte erariali rappresentavano quindi il saldo delle entrate ancora da incassare rispetto alle anticipazioni già concesse.

Il sistema e le procedure di gestione dei flussi di cassa erano, inoltre, regolati dalla normativa contenuta nell' art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari.

Tale normativa, nella specie, non permetteva di detenere disponibilità liquide presso l'azienda di credito del Tesoriere per un importo superiore al 3 per cento dell'ammontare delle entrate previste dal bilancio di competenza, con esclusione di quelle per accensione di prestiti, partite di giro, alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitale e riscossione di crediti.

Qualora fosse stato accertato che le disponibilità presso le aziende di credito tesoriere superassero il limite del tre per cento veniva, infatti, posto a carico delle aziende di credito, sulle disponibilità eccedenti, un interesse pari al tasso ufficiale di sconto aumentato di quattro punti, da versare al bilancio dello Stato secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro del tesoro.

In forza di tale regolazione, quindi, le entrate per trasferimenti, contributi e quant'altro proveniente dal bilancio dello Stato, ad eccezione delle somme devolute alla Regione a norma dello Statuto, così come le somme eccedenti il limite di liquidità, dovevano affluire nei conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato mentre presso la Tesoreria regionale potevano confluire le entrate statutarie, le entrate proprie e quelle derivanti dai prelevamenti che venivano effettuati dai conti correnti infruttiferi, nel rispetto del limite di giacenza.

I pagamenti venivano effettuati o direttamente dal Tesoriere regionale, utilizzando le somme a disposizione, ovvero, tramite la richiesta di pagamento, direttamente a carico dei conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale.

E' evidente come tale sistema, in cui coesistevano il vincolo del limite di giacenza delle liquidità esistenti al di fuori della Tesoreria centrale dello Stato e il ritardo nell'erogazione delle devoluzioni definitive dei crediti da compartecipazione, impedisse la realizzazione di un'ottimale gestione di cassa.

IL SISTEMA IN VIGORE NEL CORSO DEL 2008

Nel corso del 2008 la Regione ha continuato a ricevere dallo Stato le devoluzioni erariali ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, come previsto dal sistema in essere negli anni precedenti, andando ad incassare i saldi definitivi relativi ai tre anni precedenti, non essendo ancora entrato in vigore il sistema previsto dal decreto legislativo 31 luglio 2007 n. 137 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di finanza regionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2007. Infatti il relativo decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato emanato solamente il 15 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 15 novembre del 2008 ed entrato operativamente in vigore il 2 dicembre del 2008.

Solamente a partire dal 3 dicembre quindi l'Agenzia delle Entrate, Struttura di Gestione, ha cominciato a versare le quote spettanti direttamente sul conto di Tesoreria centrale dello Stato (numero 22714).

IL NUOVO SISTEMA DELLA GESTIONE DI CASSA DAL 1/1/2009

A partire dall'1/1/2009 si profila quindi un radicale mutamento nella gestione delle liquidità di cassa dell'Amministrazione regionale

Da un lato l'avvio del nuovo sistema di riscossione diretta delle compartecipazioni erariali e dall'altro la cessazione del sistema, sopra descritto, disciplinato dall'art. 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, superato dalla previsione contenuta nell'art. 77 quater del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, che ha esteso alle regioni a Statuto Speciale l'applicazione di un nuovo sistema per la gestione di cassa, la cd. tesoreria unica mista, hanno stimolato la fiducia in una più agevole gestione di cassa da parte della Regione.

LA RISCOSSIONE DIRETTA

Con il decreto legislativo 31 luglio 2007 n. 137 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di finanza regionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2007, viene introdotto il sistema di versamento diretto delle quote di partecipazione ai tributi erariali spettanti alla Regione, che va a prendere il posto del meccanismo degli acconti e dei saldi delle devoluzioni esposto in precedenza.

Tale decreto legislativo, in particolare prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, le quote di proventi erariali spettanti alla Regione vengano riversate direttamente sul conto infruttifero intestato alla Regione stessa senza transitare nelle casse dello Stato.

L'art. 1 del medesimo decreto, rimette, tuttavia, la sua attuazione ad un successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da adottarsi previa intesa con la Regione, recante l'individuazione dei criteri contabili di imputazione della quota del gettito erariale spettante (più specificatamente la determinazione dei criteri in base ai quali si considerano riscossi i tributi sul territorio regionale a seconda delle modalità di pagamento adottate e i codici tributo che individuano le imposte oggetto di compartecipazione).

Decreto questo che è stato emanato il 17 ottobre 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 15 novembre 2008, ed è entrato in vigore il 2 dicembre del 2008.

Il nuovo sistema di assegnazione diretta è stato attivato, pertanto, solamente a decorrere dal mese di dicembre dell'anno 2008.

Nel corso del mese di febbraio 2009, le imputazioni temporaneamente effettuate al bilancio dello Stato delle quote di tributi erariali spettanti alla Regione, relative al periodo che va da gennaio a novembre 2008, sono state, conseguentemente rettifiche e le relative somme, sono state accreditate sul conto infruttifero intestato alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

A partire da gennaio 2009, quindi, nelle casse regionali sono affluite "una tantum" le quote spettanti per il 2008 e giornalmente quelle versate dai contribuenti direttamente per il tramite della Agenzia delle Entrate, Struttura di gestione, in ossequio alla prescrizione dell'attribuzione diretta.

LA TESORERIA UNICA MISTA

Come precisato in precedenza l'art. 77 quater del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha stabilito che a partire a partire dal 1 gennaio 2009 sia esteso anche alle Regioni a statuto speciale il sistema cosiddetto di Tesoreria unica mista.

Il nuovo sistema di tesoreria unica mista, disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 279/97, come modificato dal citato art. 77 quater, e dalla relativa circolare n. 33 del 26 novembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la finanza Pubbliche Amministrazioni Ufficio XIII e XIV - introduce delle importanti novità per la gestione di cassa della Regione FVG.

La disciplina generale prevede che le entrate costituite da assegnazioni, contributi e quanto altro proveniente direttamente dal bilancio dello Stato debbano essere versate nelle contabilità speciali infruttifere presso le Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato.

Tra le suddette entrate sono comprese quelle provenienti da operazioni di indebitamento assistite, in tutto o in parte, da interventi finanziari dello Stato sia in conto capitale che in conto interessi, nonché quelle connesse alla devoluzione di tributi erariali (compartecipazioni erariali) alle Regioni a statuto speciale.

La circolare ministeriale specifica che le devoluzioni che debbono affluire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria statale riguardano le quote di tributi erariali attribuite alle singole regioni a statuto speciale e riconosciute a valere sugli stanziamenti di specifici capitoli di spesa del bilancio dello Stato.

La circolare aggiunge, inoltre, che non rientrano invece in tale fattispecie i tributi erariali riscossi direttamente dalle Regioni a meno che le norme di attuazione degli statuti non ne abbiano previsto il versamento sui conti aperti presso la Tesoreria statale.

Tale previsione, in particolare, è contenuta nel predetto Decreto 137/2007 recante norme di attuazione dello Statuto dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha disposto il versamento delle compartecipazioni erariali sui conti aperti presso la Tesoreria statale.

In conformità alle suddette statuizioni è stata, pertanto, sancita la definitiva chiusura di tre dei quattro conti intestati alla Regione FVG (conto ordinario, conto sanità e conto terremoto) accesi presso Tesoreria centrale dello Stato, tra cui il conto ordinario n. 22714 sul quale avrebbero dovuto essere versate le somme relative alle compartecipazioni ai tributi erariali, come previsto dal Dlgs n. 137 del 2007, ed è stata aperta d'ufficio un'apposita contabilità speciale infruttifera (numero 305981) operativa dal 2 gennaio 2009, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato ubicata nel capoluogo di regione.

Nella nuova contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato sono confluiti a partire dal 2 gennaio 2009 i versamenti effettuati dalla Struttura di gestione a titolo di compartecipazione ai tributi erariali ed i versamenti diretti effettuati allo stesso titolo dai singoli contribuenti.

E' rimasto operativo, invece, presso la Tesoreria centrale il conto corrente intestato alla Regione relativo ai finanziamenti comunitari

Le risorse provenienti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di politica comunitaria sono inscindibilmente connessi con le quote di cofinanziamento nazionale a carico del bilancio statale e dunque continuano ad essere gestiti con le modalità previgenti, con conseguente afflusso delle erogazioni sugli specifici conti correnti aperti presso la Tesoreria statale, appositamente costituiti con destinazione vincolata.

Risulta opportuno precisare inoltre il contenuto del criterio della "priorità di utilizzo delle disponibilità" fissato dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997 e richiamato dalla citata circolare.

Secondo tale criterio i Tesorieri sono tenuti ad effettuare i pagamenti utilizzando prima le disponibilità introitate sul conto di Tesoreria regionale e poi quelle depositate sulla contabilità speciale.

Ai fini del rispetto del criterio di prioritario utilizzo, sono comprese tra le liquidità derivanti da entrate proprie depositate presso il sistema bancario, e dunque soggette all'obbligo di prioritario utilizzo, anche quelle temporaneamente reimpiegate in operazioni finanziarie, con esclusione di quelle concernenti accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dipendente, previsti e disciplinati da particolari disposizioni, e con esclusione altresì dei valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati destinati a borse di studio.

L'utilizzo delle disponibilità vincolate resta disciplinato secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

In base alla disposizione generale del prioritario utilizzo sopra indicato, la circolare ministeriale dispone che detti vincoli debbono essere posti sulle giacenze depositate nella contabilità speciale, ma i pagamenti relativi alle spese cui sono finalizzati devono essere fronteggiati utilizzando prioritariamente, se e in quanto esistente, la liquidità depositata presso il tesoriere.

Come rilevato nella relazione della Corte dei Conti per il giudizio di parificazione del rendiconto 2008, il nuovo sistema di tesoreria unica mista, unitamente agli effetti prodotti dal decreto legislativo n. 137/07 per il quale le compartecipazioni erariali affluiscono presso il conto infruttifero aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato, se da un lato dovrebbe consentire la realizzazione di una semplificazione gestionale dei flussi di cassa, d'altro lato ha determinato un drastico ridimensionamento della giacenza di cassa presso il Tesoriere regionale e dei relativi interessi attivi (passati dai 3,2 milioni di euro dell'anno 2008 a meno di 200 mila euro nell'anno del 2009).

L'INDIVIDUAZIONE DELLE ENTRATE DA COMPARTECIPAZIONE ED I CRITERI DI IMPUTAZIONE

Come detto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto legislativo 137/2007, il 17 ottobre 2008 è stato emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "attuazione del decreto legislativo 31 luglio 2007 recante" disposizioni in materia di finanza regionale della regione Friuli Venezia Giulia" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 15 novembre 2008.

Con tale decreto sono stati individuati i criteri contabili di imputazione sul conto infruttifero, intestato alla regione, della quota del gettito erariale ad essa spettante, le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti ai sensi del capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'erogazione dei rimborsi in conto fiscale disposti a favore dei contribuenti residenti nella regione.

Detto decreto ha, in sostanza, provveduto a disciplinare sia in termini di flussi di cassa che di registrazione nelle scritture contabili le modalità ed i termini del trasferimento diretto delle quote di partecipazione ai tributi erariali.

Considerato che il termine di decorrenza del trasferimento diretto era stata fissata dal decreto legislativo 137/2007 al 1° gennaio 2008 e che solamente il 3 dicembre 2008 è divenuta efficace la disciplina di detto trasferimento, nel corso dei primi mesi del 2009, le imputazioni temporaneamente effettuate al bilancio dello Stato delle quote di tributi erariali spettanti alla Regione, relative al periodo che va da gennaio a novembre 2008, sono state, conseguentemente rettifiche e accreditate sul conto infruttifero intestato alla Regione.

Considerato che durante il 2008, in mancanza dei flussi relativi alle quote di compartecipazione spettanti per il medesimo anno, si è provveduto ad impiegare la liquidità di cassa derivante dall'estinzione del credito accumulato negli anni precedenti, nel corso del 2009 le disponibilità liquide hanno registrato un considerevole incremento, dovuto alla contestuale affluenza nelle casse regionali delle quote spettanti per il 2008.

Per quanto riguarda la specifica disciplina dettata dal suddetto decreto ministeriale l'art. 1 rubricato "oggetto del provvedimento" in termini generali dispone che il decreto medesimo provvede a definire:

- a) le modalità ed i criteri contabili per l'imputazione, sul conto infruttifero di tesoreria unica intestato alla regione Friuli-Venezia Giulia, delle quote di gettito erariale spettanti alla regione medesima;
- b) le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito delle compensazioni operate dai contribuenti, ai sensi del capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- c) le forme di compensazione delle anticipazioni effettuate a seguito dell'erogazione dei rimborsi fiscali.

Il criterio generale per l'individuazione delle entrate da compartecipazioni spettanti alla Regione Friuli Venezia Giulia, conformemente all'art. 49 dello Statuto della Regione, è quello della riscossione di tali compartecipazioni nel territorio regionale.

L'art. 3 del suddetto decreto rubricato "Ripartizione delle quote di gettito erariale riscosse attraverso i modelli F24 ed F24 EP", in particolare, definisce i criteri per l'individuazione del luogo in cui è avvenuto il versamento delle quote di gettito erariale riscosse con le modalità previste dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate dell'8 novembre 2007, prot. n. 2007/172338 riguardanti la disciplina del versamento unificato delle imposte effettuato rispettivamente dai contribuenti privati, tramite il modello F24 e da quelli pubblici con il modello f24 EP.

Prima di occuparsi della determinazione del luogo di versamento la suddetta disposizione stabilisce che quando il versamento avviene mediante il sistema unificato la ripartizione delle predette quote è effettuata dalla Struttura di gestione, individuata dal decreto interministeriale 22 maggio 1998, n. 183, sulla base dei codici tributo indicati dai contribuenti, nonché del luogo in cui è avvenuto il versamento stesso.

Compito principale della Struttura di gestione è, in termini generali, quello di provvedere alla ripartizione ai singoli enti delle somme ad essi spettanti indicate nei modelli unificati di pagamento, sulla base dei dati trasmessi alla Struttura di gestione stessa dagli intermediari della riscossione ossia banche, poste italiane S.p.a. e concessionari della riscossione.

Riguardo la ripartizione delle quote di gettito erariale spettante alla Regione Friuli Venezia Giulia, il decreto ministeriale 17 ottobre 2008 individua, in particolare, i criteri di imputazione contabile delle somme riscosse per ciascun codice tributo indicandone la relativa classificazione contabile del bilancio statale e la pertinente quota da destinare alla Regione.

Per quanto concerne la determinazione del luogo di versamento l'individuazione è effettuata dal citato art. 3 in relazione alla diversa tipologia di F24 utilizzato dal contribuente.

Per i versamenti eseguiti tramite il modello F24EP (enti pubblici), il luogo è identificato con la provincia ove ha sede la filiale della Banca d'Italia presso cui è aperto il conto di tesoreria di addebito dell'ente pubblico. Laddove l'ente risulti intestatario di un conto presso la Tesoreria Centrale dello Stato oppure abbia affidato il servizio di liquidazione delle retribuzioni del proprio personale al "Service Personale Tesoro" viene utilizzata la provincia corrispondente al domicilio fiscale del versante.

Per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 cartaceo, il luogo è identificato nella provincia ove ha sede la filiale dell'intermediario della riscossione presso il quale è stata presentata la delega modello F24.

Per i versamenti eseguiti tramite il modello F24 telematico, il luogo è identificato nella provincia presso la quale ha sede la filiale della banca ovvero l'ufficio postale presso cui è aperto il conto corrente di addebito del versante.

Per i versamenti telematici eseguiti tramite il modello F24 cumulativo ovvero pervenuti tramite banche prive di sportelli sul territorio (cd. banche virtuali), il luogo è identificato con la provincia corrispondente al domicilio fiscale del versante.

L'introduzione del modello F24 oltre a consentire al contribuente il versamento unificato di diverse imposte attribuisce allo stesso la facoltà di operare compensazioni tra debiti e crediti d'imposta tra tributi diversi.

In riferimento alla compensazione l'art. 3 prevede che la ripartizione delle somme viene effettuata al netto degli importi di segno negativo derivanti delle compensazioni esercitate dai contribuenti.

Stabilendo, inoltre, che nelle giornate in cui i versamenti dei contribuenti siano inferiori alle compensazioni esercitate, le somme occorrenti per ripianare il saldo negativo di ripartizione sono anticipate mediante prelievo dei fondi necessari dalla contabilità speciale n. 1778, denominata «Agenzia delle entrate - fondi di bilancio». Il recupero delle anticipazioni effettuate avviene entro il mese successivo, salvo insufficiente importo di segno positivo, imputando le somme al bilancio della regione.

La compensazione, se, da un lato, facilita il contribuente, dall'altro lato, rende particolarmente complessa l'operazione d'imputazione al bilancio delle somme spettanti richiedendo una ricomposizione dei flussi a debito e a credito in gergo definita "lordizzazione".

Da un punto di vista prettamente contabile la registrazione delle somme utilizzate in compensazione avviene attraverso specifici capitoli di entrata del bilancio regionale alimentati da entrate, non costituenti liquidità di cassa, prodotte dall'Amministrazione regionale con l'emissione di titoli di spesa che dispongono la commutazione in entrata dei relativi importi pagati.

Tale operazione di "lordizzazione" viene utilizzata anche per l'imputazione in bilancio delle somme relative ai rimborsi in conto fiscale disposti dai concessionari della riscossione ai contribuenti e trattenute pro quota alla Regione.

L'articolo 4 del predetto decreto 17 ottobre 2008 prevede, infatti, che entro il mese di novembre di ciascun anno venga recuperato, a titolo di acconto, l'80% degli stanziamenti effettuati nell'anno in favore degli agenti di riscossione competenti per il territorio della regione ed entro il 31 maggio dell'anno successivo, dopo aver acquisito i dati di rendicontazione delle operazioni di rimborso dagli agenti della riscossione ed aver effettuato le necessarie quadrature contabili, la Struttura di gestione provveda a quantificare la quota di competenza della Regione ed a calcolare il saldo a credito ovvero a debito della regione stessa, rispetto al recupero effettuato in acconto.

In caso di debito, la Regione provvede a versare le quote ad essa spettanti all'Erario mentre nel caso opposto l'Agenzia delle entrate preleva le relative somme dalla contabilità speciale n. 1778, denominata "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio" e le versa alla regione.

Come accennato in precedenza a causa della compensazione vi possono essere delle giornate in cui le somme indicate dai contribuenti a debito sono inferiori di quelle indicate a credito, in questo caso il saldo negativo viene ripianato dalla Struttura di gestione prelevando le somme dalla contabilità speciale n. 1778, denominata "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio". Somme queste che vengono successivamente trattenute alla Regione in sede di riversamento delle spettanze.

La gestione contabile degli anticipi e dei recuperi ha, chiaramente, introdotto un'ulteriore elemento di complessità all'operazione di imputazione a bilancio richiedendo l'apertura di due capitoli uno dal lato della spesa e l'altro dal lato dell'entrata di partita di giro.

Sono stati così istituiti con la legge di assestamento di bilancio del 14 agosto 2008, n. 9 i seguenti capitoli:

- 1) nel titolo 1° - spese correnti - dello stato di previsione della spesa del bilancio della regione, il capitolo 9679/s denominato "Oneri derivanti da compensazioni e rimborsi" che consente la contabilizzazione delle compensazioni e dei rimborsi in conto fiscale effettuati ai contribuenti.
- 2) nel titolo 6° - partite di giro - dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della regione, rispettivamente il capitolo di spesa e di entrata 4400/s e 4400/e "Gestione contabile dei recuperi e degli anticipi dei tributi erariali di cui all'art. 49 dello Statuto", per gestire il recupero e l'anticipo effettuato dalla Struttura di gestione nei giorni in cui il saldo del modello F24 presenta un saldo negativo.

Tutti questi nuovi capitoli istituiti permettono di contabilizzare tutti i versamenti ricevuti, sulla base dei dati che mensilmente vengono forniti dalla Struttura di gestione nell'Allegato C di cui si parlerà più avanti.

Per quanto riguarda l'annualità 2009, i canali da cui la Regione ha percepito le somme riguardanti le compartecipazioni sui capitoli del bilancio dello Stato sulla base dei decimi previsti dall'art.49 dello Statuto, sul conto di Tesoreria provinciale sono i seguenti:

1) Versamenti diretti da modelli F24 e F24Ep

Sono stati giornalmente contabilizzati dalla Banca d'Italia con l'emissione dei cosiddetti modelli TUN, utilizzando il quale il Tesoriere regionale ha prodotto i relativi avvisi di incasso. La Regione li ha contabilizzati mensilmente sulla base del prospetto riepilogativo mensile inviato dalla Struttura di gestione, previsto dall'articolo 5 del decreto ministeriale del 17 ottobre 2008, denominato "Allegato C".

In tale prospetto vengono definite le somme accertate, riscosse, versate, compensate, anticipate, recuperate e rimborsate per ogni singolo capitolo ed articolo del bilancio dello Stato.

Particolare attenzione va posta alle date indicate in tale prospetto. Indicano:

- 1) **DATA FINALIZZAZIONE**: è la data in cui vengono accreditati sul conto della Regione gli importi relativi agli F24 introitati.
- 2) **DATA RIPARTIZIONE** è la data in cui la Struttura di gestione effettua la ripartizione delle somme versate dagli intermediari finanziari, li identifica nel capo, capitolo ed articolo relativo ai codici tributi presenti su ogni singolo modello F24 e li totalizza.
- 3) **DATA BONIFICO** è la data in cui l'intermediario finanziario versa le somme alla Struttura di gestione.

Il capo/capitolo/articolo sono quelli corrispondenti al bilancio dello Stato, le colonne accertato e riscosso coincidono e rappresentano gli importi a debito presenti nei modelli F24, la colonna "versato" e' ciò viene versato sul conto della Regione, la colonna "compensato" rappresenta gli importi a credito presenti sui modelli F24, la colonna "anticipo" le somme che la Struttura di gestione anticipa in caso di giornata con saldo negativo, la colonna "recupero anticipi" le somme che Struttura di gestione trattiene a fronte degli anticipi erogati, la colonna "recupero rimborsi" le somme recuperate nei mesi di novembre e di maggio in relazione ai rimborsi in conto fiscale, la colonna "recuperi manuali" le somme recuperate per eventuali altri motivi.

Giornalmente il Tesoriere regionale emette avvisi di incasso distinti per capo/capitolo/articolo; vengono poi totalizzati e mensilmente quadrati con quanto viene indicato nella colonna "versato" dell'allegato C.

Un esempio di avviso di incasso prodotto dal Tesoriere emesso nel 2009 (data di finalizzazione) ha il seguente tracciato informatico

DELEGA UNICA***20090504/0001/20090503/06/1023/03

Dove :

20090504 e' la data di ripartizione

0001 numero progressivo

20090503 è la data bonifico

06 e' il capo del bilancio dello Stato

1023 il capitolo del bilancio dello Stato

02 e' l'articolo del bilancio dello Stato.

Inoltre mensilmente la Struttura di gestione trasmette un documento riguardante i rimborsi in conto fiscale disposti dai concessionari della riscossione, che verranno successivamente contabilizzati nei rispettivi capitoli riferiti alle imposte rimborsate (imposta sul valore aggiunto, imposta sul reddito delle persone fisiche e giuridiche).

I capitoli utilizzati a tal fine sono i capitoli 4100/4101/4110/1789/e.

I capitoli usuali (100,101,110,111,113,114,120,121,122,130,9116/e) sono utilizzati per la contabilizzazione del "netto", calcolato come "accertato" – "compensato" – "rimborsi in conto fiscale".

La riscossione degli avvisi pervenuti in un mese viene fatta solamente dopo aver ricevuto l'allegato C ed aver effettuato le relative quadrature contabili

Sia negli accertamenti che nelle riscossioni, riveste notevole importanza la data di bonifico presente sia negli allegati C che nel campo di descrizione dell'avviso DELEGA UNICA, in quanto rappresenta la "competenza" del versamento.

La contabilizzazione mensile delle compartecipazioni si perfezionerà con l'emissione di due mandati di pagamento in commutazione di entrata, uno per le compensazioni ed i rimborsi in conto fiscale sul capitolo di spesa 9679/s, e l'altro sul cap. 4400/s per la gestione del recupero dell'anticipo.

2) Accise sull'energia elettrica, sui tabacchi e nuovo sistema relativo alle accise su benzina e gasolio

Su questa tipologia di imposte compartecipate vige il diverso criterio, ai fini della quantificazione della spettanza regionale, del concetto di "consumo del bene" all'interno del territorio.

A tal fine sono stati creati dall'Agenzia delle Entrate, degli appositi codici tributo, per consentire la diretta imputazione dei nove decimi delle accise sull'energia, sui tabacchi, , dei pagamenti dei contribuenti per i versamenti effettuati sui modelli "F24 accise" Il contribuente utilizzando questi nuovi codici, effettua il versamento dell'importo già di spettanza della Regione.

Completamente diverso è il caso delle benzina e del gasolio, le cui rispettive quote di compartecipazione del 29,75% e del 30,34%, non possono venir calcolate nel momento in cui viene assolta l'accisa, che coincide con il momento dell'uscita del carburante dal deposito fiscale.

Il meccanismo di trasferimento alla Regione delle relative somme e' stato disciplinato nell'articolo 7 del decreto ministeriale, che prevede un meccanismo di acconti e conguagli.

L'Agenzia delle Dogane entro il 31 maggio di ciascun anno comunica i dati dei litri di benzina e gasolio consumati nel territorio regionale nell'anno precedente. Entro la stessa data la struttura di gestione comunica l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati nell'anno precedente con il modello "F24 accise" con il codice tributo 2804 e il totale degli acconti corrisposti nello stesso periodo alla Regione.

Entro il 30 giugno il Ministero dell'Economia e delle Finanze calcola l'effettivo gettito spettante alla Regione e determina il coefficiente percentuale, dato dal rapporto tra il gettito spettante in base ai litri erogati nell'anno precedente e l'importo totale introitato nello stesso periodo dalla Struttura di gestione con i relativi modelli F24 con i codici tributo 2804.

Il gettito spettante si ottiene moltiplicando il numero dei litri erogati per benzina e gasolio per le relative accise, tenendo conto di eventuali variazioni intervenute nelle aliquote che vengono rapportate ai giorni solari dell'anno, e per le rispettive percentuali di compartecipazione.

Lo stesso Ministero determina infine l'ammontare del conguaglio a credito o a debito della Regione. I fondi necessari per la corresponsione alla regione del saldo a credito verranno prelevati da un apposito capitolo del bilancio dello Stato, mentre nel caso opposto la Struttura di gestione provvederà a recuperare l'importo direttamente dalle somme versate mensilmente, dandone evidenza nella colonna "recuperi manuali" dell'allegato C.

A fronte di questo nuovo sistema di compartecipazione delle benzine e del gasolio e della eventuale necessità di dover restituire degli importi allo Stato, è stato istituito il capitolo di spesa 1700/s denominato "Restituzione allo Stato di somme relative alle accise sui carburanti per autotrazione precedentemente riscosse", che nel corso del 2009 è stato movimentato in quanto è stato determinato un saldo negativo e la Regione ha restituito allo Stato 12.153.274,11 euro.

3) Versamenti diretti in tesoreria e ruoli

All'articolo 8 del decreto ministeriale è previsto che per i versamenti diversi da quelli effettuati con i modelli F24 o F24Ep, i contribuenti effettuino due distinti versamenti, uno all'Erario sul capitolo del bilancio dello Stato per la quota di sua competenza e uno alla Regione per la quota ad essa spettante sul conto di tesoreria unica 305981.

La stessa ripartizione deve essere operata anche nel caso in cui il versamento sia effettuato mediante conto corrente postale

La regione nel mese di dicembre del 2008 ha inviato circa 400 lettere ai soggetti che versavano nelle Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia della Regione, al fine di portare a conoscenza della novità del doppio versamento, ed indicando le causali da riportare nei versamenti stessi da effettuare a partire dal 1 gennaio 2009.

I principali soggetti interessati sono i reparti delle Forze Armate di stanza nel Friuli Venezia Giulia, alcune Amministrazioni pubbliche statali, quali ad esempio le procure dei tribunali, le corti d'appello, le case circondariali, i vigili del fuoco, la polizia dello Stato, le prefetture, le soprintendenze archivistiche, gli archivi di Stato e le biblioteche, che non utilizzano ancora i modelli F24EP ma che procedono ancora a versamenti diretti in Tesoreria Provinciale dello Stato.

Purtroppo, nonostante la comunicazione effettuata nel mese di dicembre 2008, molti reparti delle Forze Armate ed alcune Amministrazioni Pubbliche non si sono adeguati per tempo.

Nella seconda metà del 2009 sono quindi state inviate nuove comunicazioni e si è provveduto ad iniziare un confronto capillare tra le scritture contabili della Regione e quelle delle Ragionerie provinciali dello Stato, relativamente ai versamenti del primo semestre.

Solo alcune realtà hanno proceduto a richiedere alla Banca d'Italia rettifiche di quietanze, al fine di porre ordine nei relativi versamenti

Nel corso del 2010 si sta procedendo ad analogo confronto sulle scritture contabili del secondo semestre del 2009 ed alla verifica delle rettifiche di quietanze che abbiano sistemato le situazioni errate del primo semestre

Si ipotizza che ci siano stati errori di versamento dell'ordine dei venti milioni di euro.

L'articolo 9 del succitato decreto ministeriale prevede infine che le somme riscosse e riversate dai concessionari della riscossione presenti nel territorio regionale sulle imposte sulle quali la Regione ha la compartecipazione come da art. 49 dello Statuto debbano essere effettuate con il doppio versamento, così come previsto nell'articolo 8.

Per questo motivo è stato istituito il capitolo di entrata n. 129/e denominato "Compartecipazione Irpef, Irpeg Iva sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R.", nel quale sono stati riscossi tutti i versamenti effettuati nel corso del 2009, sia per quanto riguarda i ruoli S.O.R. (Senza Obbligo di Riscossione) che per i versamenti EX SAC (Ex Servizi Autonomi di Cassa, cioè gli ex uffici Iva, del registro e del demanio).

La situazione descritta, già di per sé abbastanza parcellizzata e destrutturata, si è complicata enormemente con l'avvento del sistema di Tesoreria telematica nel colloquio tra Banca d'Italia e Tesoriere regionale.

Dal 9 dicembre 2009 infatti tutti gli avvisi pervenuti alla Regione dal Tesoriere, riguardanti i versamenti effettuati tramite bonifico presso le Tesorerie provinciali dello Stato, non riportano più le causali e i versanti, ma riportano solamente l'identificativo (CRO) del bonifico.

Utilizzando un flussi di dati extra-contabile solamente nel mese di febbraio 2010 è stato possibile procedere alla loro contabilizzazione.

Operazioni sui conti correnti accesi presso la Tesoreria Centrale dello Stato (Art. 40, IV comma, L. 30 marzo 1981, n. 119)

I movimenti di versamento e prelevamento verificatisi nell'anno 2009 sui c/c intestati alla Regione accesi presso la Tesoreria Centrale sono stati contabilizzati nel bilancio della Regione rispettivamente quali pagamenti e riscossioni a carico dei capitoli di partite di giro e si possono sintetizzare nel seguente quadro:

N. C/C	ENTRATA		SPESA	
	Capitolo	RISCOSSIONI (Prelevamenti dal c/c)	Capitolo	PAGAMENTI (Versamenti sul c/c)
22720 conto terremoto	1750 giro fondi	0,00	9800 riversamenti	0,00
	prelevamenti per chiusura conto	8.865.397,45	contabilizzazione di quietanze	0,00
	Totale	8.865.397,45	Totale	0,00
22714 conto ordinario	1751 giro fondi	0,00	9801 riversamenti	0,00
	prelevamenti per chiusura conto	502.707.594,41	contabilizzazione di quietanze	659.393.659,99
	Totale	502.707.594,41	Totale	659.393.659,99
22917 conto programmi comunitari	1752 giro fondi	0,00	9802 riversamenti	0,00
	prelevamenti di tesoreria	30.000.000,00	contabilizzazione di quietanze	70.640.422,21
	Totale	30.000.000,00	Totale	70.640.422,21
22939 conto sanità	1753 giro fondi	0,00	9803 riversamenti	0,00
	prelevamenti per chiusura conto	146.632.076,50	contabilizzazione di quietanze	0,00
	Totale	146.632.076,50	Totale	0,00
	TOTALE RISCOSSIONI	688.205.068,36	TOTALE PAGAMENTI	730.034.082,20

Detti importi, limitatamente agli accreditamenti, si differenziano da quelli contabilizzati dalla Tesoreria centrale dello Stato, che ammontano a euro 61.983.314,91.

La differenza tra le due situazioni trova illustrazione nel quadro che si riporta

	Movimenti relativi ai c/c risultanti dagli estratti conto della Tesoreria Centrale dello Stato	Movimenti ai c/c risultanti dal bilancio regionale
ENTRATE		
Accrediti sui c/c contabilizzati dalla Tesoreria Centrale negli anni scorsi per i quali le relative quietanze sono state conta- bilizzate dalla Regione nel 2009		(pagamenti c/residui) 668.050.767,29
Accreditamenti iscritti nel 2009 su entrambe le contabilità (Tesoreria Centrale e Regione)	61.983.314,91	(pagamenti c/competenza) 61.983.314,91
Totale entrate	61.983.314,91	730.034.082,20
USCITE		
Uscite iscritte nel 2009 su entrambe le contabilità (Teso- reria Centrale e Regione)	688.205.068,36	688.205.068,36
Totale uscite	688.205.068,36	688.205.068,36

Operazioni sulla contabilità speciale n.1905 aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale di Trieste relativa all'addizionale comunale opzionale all'IRPEF

I movimenti di versamento e prelevamento verificatisi nell'anno 2009 su tale contabilità speciale sono stati contabilizzati nel bilancio della Regione come sintetizzato nel seguente quadro:

ENTRATA		SPESA	
Capitolo	ACCREDITAMENTI (Prelevamenti dalla contabilità)	Capitolo	IMPEGNI (Devoluzione ai Comuni)
1760 prelevamenti di tesoreria	412.418,10	1740 somme pagate in conto residui somme pagate in c/competenza somme da pagare	0,00 394.879,50 0,00
Totale	412.418,10	Totale	394.879,50
<i>differenza</i>			-17.538,60

La differenza di euro 17.538,60 deriva dal recupero di alcuni conguagli negativi riscossi nel 2009 anno sul capitolo di entrata 1760 ma non impegnati e pagati nel corso dello stesso anno sul capitolo di spesa 1740. La relativa somma verrà reiscritta con la legge di assestamento del bilancio 2010 sull'unità di bilancio 12.2.4.3480 e sul capitolo di spesa 1740.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il conto delle attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2008 presentava un'eccedenza attiva di euro 1.543.590.970,82. Aggiungendo al miglioramento di euro 375.517.829,88 risultante dalla somma algebrica delle variazioni dei residui attivi e dei residui passivi al netto dei trasferimenti risultanti al 31 dicembre 2009, l'ammontare di euro 359.859.012,74 relativo all'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2009 al netto dei trasferimenti al 2010, si determina l'avanzo del conto di bilancio al 31 dicembre 2009, nell'ammontare di euro 735.376.842,62.

Attività

Fondo di riallineamento di cui all'art.1 della LR 12/2009	111.737.557,73
Avanzo finanziario 2008 applicato al bilancio 2009	1.431.853.413,09
Miglioramento gestione residui	375.517.829,88
Avanzo finanziario competenza 2009	<u>359.859.012,74</u>
Totale	<u><u>2.278.967.813,44</u></u>

Passività

Fondo di riallineamento di cui all'art.1 della LR 12/2009	111.737.557,73
Avanzo finanziario 2008 applicato al bilancio 2009	1.431.853.413,09
Avanzo finanziario del conto del bilancio	<u>2.167.230.255,71</u>
Totale	<u><u>2.278.967.813,44</u></u>

Complessivamente:

Attività

Fondo cassa al 31.12.2009	1.869.584.490,90
Residui attivi al 31.12.2009	<u>2.049.102.262,23</u>
Totale	<u><u>3.918.686.753,13</u></u>

Passività

Residui passivi al 31.12.2009	2.052.900.260,26
Trasferimenti all'anno 2010 (artt. 31 e 66 L.R. 21/2007)	1.130.409.650,25
Avanzo del conto del bilancio al 31.12.2009	<u>735.376.842,62</u>
Totale	<u><u>3.918.686.753,13</u></u>

NOTA INFORMATIVA SUI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)")

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, nell'esercizio 2009, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aveva in corso gli strumenti finanziari derivati che seguono:

- **Interest Rate Swap sui mutui Crediop** (ABN AMRO Bank N.V.) – decorrenza 12/04/2001, scadenza 31/12/2009;

- 1) Nozionale iniziale Lire 41.743.085.167 **€ 21.558.504,32** - mutui a tasso variabile RENDINT (tasso Ministeriale per operazioni di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 24.06.1993 ridotto dello 0,5751%) stipulati con Crediop S.p.A.;
- 2) La banca paga alla **Regione** il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso variabile RENDINT (che corrisponde al flusso di interessi dovuti dalla Regione sui mutui sottostanti);
- 3) La Regione paga alla banca il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/365) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento maggiorato da uno spread pari a 0,055%.

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 0;

	Capitolo di spesa n. 1552	Capitolo di entrata n. 800	differenziale
Oneri sostenuti es. 2009	51.227,85	68.366,42	17.138,57

- **Interest Rate Swap** (ABN AMRO Bank N.V.) - rimodulazione piano di ammortamento 10 mutui a carico del bilancio regionale – decorrenza 1/01/2004, scadenza 31/12/2012;;

- 1) Nozionale iniziale **€ 262.343.738,25** (debito residuo al 1 gennaio 2004 di 10 mutui a carico del bilancio regionale);
- 2) La banca paga alla Regione il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento con decorrenza 30 giugno 2004;

- 3) La Regione paga alla banca il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione dal tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento maggiorato da uno spread pari a 1,04%, con decorrenza 30 giugno 2005;
- 4) Il derivato prevede inoltre, relativamente alla quota capitale, uno scambio di flussi finanziari che comportano il pagamento semestrale (dal 30.06.2005 al 31.12.2012) da parte della Regione dell'importo fisso differenziale di euro 1.835.797,95 che corrisponde alla quota capitale percepita nel 2004 ripartita in 16 semestralità.

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante per i pagamenti di ABN AMRO a Regione è pari ad euro 68.900.538,33.

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante per i pagamenti della Regione ad ABN AMRO è pari ad euro 79.915.326,04.

	Cap. di spesa n. 799	Cap. di spesa n. 803	totale cap. di spesa	Cap. di entrata n. 799	differenziale
Oneri sostenuti es. 2009	3.643.209,71	38.902.203,65	42.545.413,36	37.411.613,99	- 5.133.799,37

- **Interest Rate Swap** (J.P. Morgan, ex Bear Stearns) - decorrenza 11/12/2006, scadenza 10/12/2013;

- 1) Nozionale iniziale **€.93.756.128,65** (65% del debito residuo all'11/12/2006 relativo all'emissione obbligazionaria del 2003);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;
- 3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070%:

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 55.363.453,60;

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2009	2.029.017,74	1.701.173,78	-327.843,96

- **Interest Rate Swap** (West LB) - decorrenza 11/12/2006, scadenza 10/12/2013;

- 1) Nozionale iniziale €. 50.484.069,27 (35% del debito residuo all'11/12/2006 relativo all'emissione obbligazionaria del 2003);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;
- 3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070%:

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 29.811.090,40;

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2009	1.092.548,02	916.016,65	-176.531,37

- **Interest Rate Swap** (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) - decorrenza 04/11/2006, scadenza 04/11/2013;

- 1) Nozionale iniziale €. 99.185.212,50 (50% del debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria del 2001);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;
- 3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso pari a:
 - 3,085% se il tasso Euribor 6 mesi è inferiore a 3,70%;
 - 3,885% se il tasso Euribor 6 mesi è superiore o uguale a 3,70%.

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 87.709.237,50;

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
--	---------------------------------	-----------------------------------	----------------------

Oneri sostenuti es. 2009	3.201.075,18	2.929.582,86	-271.492,32
--------------------------	--------------	--------------	-------------

- **Interest Rate Swap** (Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) - decorrenza 04/11/2006, scadenza 04/11/2013;

1) Nozionale iniziale €. 99.185.212,50 (50% del debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria del 2001);

2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;

3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso pari a:

- 3,085% se il tasso Euribor 6 mesi è inferiore a 3,70%;

- 3,885% se il tasso Euribor 6 mesi è superiore o uguale a 3,70%.

Al 31/12/2009 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 87.709.237,50;

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2009	3.201.075,18	2.929.582,86	-271.492,32

NOTA ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE DEI FONDI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE

Le risultanze della gestione dei fondi di competenza relativi ad interventi a favore delle zone terremotate, come risulta in dettaglio dall'allegato n. 2 alla presente nota, ammontano ad euro 60.091.153,18. Tale importo comprende una parte di assegnazioni statali per gli interventi per lo sviluppo di cui all'articolo 2 della Legge n. 879/1986 pari a euro 607.869,62 (iscritte sul capitolo di spesa 2494) e due autorizzazioni di spesa relative a fondi regionali: una ai sensi dell'art.11, comma 84 L.R. 17/2008 pari a euro 140.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 1792) e l'altra ai sensi dell' art.4 comma 133 della L.R. 1/2005 pari a euro 400.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 3359 limite 1). Si evidenzia infine un'ulteriore autorizzazione di spesa relativa a fondi regionali disposta con l'articolo 12, comma 60 della L.R. 12/2009 pari a euro 40.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 1792)

La somma rimanente pari ad euro 58.903.283,56 è così costituita:

- euro 3.098.766,40 dall'iscrizione delle autorizzazioni regionali disposte per l'anno 2009 con le LL.RR. n. 23/1978, articolo 9 comma 66 n. 3/2002, articolo 4 comma 176 n. 1/2005;
- euro 23.084.222,37 derivanti da quota confluita nell'avanzo ai sensi dell'articolo 5, commi 66 e 83 della L.R. n. 17/2008 e ridestinata alla ricostruzione con l' articolo 5, commi 74 e 83 della L.R. 17/2008;
- euro 31.463.831,14 da somme trasferite dall'esercizio 2008 con delibera della giunta regionale n. 187 del 19/01/2009 ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 ;
- euro 827.149,95 da somme trasferite ai fondi di solidarietà dagli esercizi precedenti (disimpegni in conto residui) con la delibera della giunta regionale n. 267 del 05/02/2009 ai sensi dell'articolo 66, commi 1e 2 L.R. 21/2007, di cui euro 731.234,99 trasferiti ai capitoli operativi ai sensi dell' articolo 28, comma 10 della L.R. 21/2007;
- euro 525.228,66 da avanzo vincolato iscritto sul fondo opere terremoto (capitolo 9500) con l'articolo 1, comma 1 L.R. n. 12/2009 (tabella A1);

Per una maggiore completezza di informazioni si rileva che gli impegni assunti nell'esercizio 2009 su interventi a favore delle zone terremotate ammontano ad euro 9.447.147,20. Tale importo comprende anche quanto impegnato con fondi regionali stanziati ai sensi dell'art.11, comma 84 L.R. 17/2008 pari a euro 140.000,00 , ai sensi dell' art.4 comma 133 della L.R. 1/2005 pari a euro 400.000,00 e la quota impegnata con l'articolo 12, comma 60 della L.R. 12/2009 pari a euro 40.000,00. Il totale degli impegni assunti a fronte delle somme coperte con le assegnazioni statali per il terremoto (pari a euro 58.903.283,56) è pari ad euro 8.867.147,20.

Le somme trasferite all'esercizio 2010 che riguardano gli interventi a favore delle zone terremotate sono state pari ad euro 49.653.668,23 di cui euro 49.045.798,61 con delibera n.176 del 04/02/2010 trasferiti ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 ed euro 607.869,62 con delibera 178 del 04/02/2010 trasferiti ai sensi dell'art. 31, comma 7 L.R. 21/2007 (capitolo 2494) come risulta nel dettaglio dell'allegato n.1 alla presente nota. Si evidenziano, ancora, euro 644.839,42 derivanti da somme rimaste inutilizzate e disimpegni in conto residui (pari ad euro 638.281,45) di somme relative ad assegnazioni per la ricostruzione, trasferite al Fondo di solidarietà ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 con delibera n. 255 del 11/02/2010 ed euro 1.077.755,69 che costituiscono quota vincolata dell'avanzo ai sensi dell'articolo 14, commi 15 e 16 della L.R. n. 24/2009 ridestinata ad interventi per la ricostruzione con l' articolo 14, comma 17 della medesima legge.regionale

SITUAZIONE FINALE 2009 DEI FONDI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE (in migliaia di euro)												
ESCLUSI I FONDI DESTINATI ALLO SVILUPPO DAGLI ARTI. 1 E 9 DELLA LEGGE N. 828/1982												
LEGGI DI AUTORIZZAZIONE	STANZIAMENTI SUI FONDI E AVANZO VINCOLATO		ACCREDITAMENTI SUL C/C TESORO		ISCRIZIONI SUI CAPITOLI OPERATIVI		IMPEGNI		PAGAMENTI		DISPONIBILITA' SUI FONDI (9620-9621)	
	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti
TOTALE AL	2.749.407	718.269	2.439.020	626.509	3.018.947	447.974	2.907.716	336.929	2.812.153	307.182	10	-
31.12.2008	3.467.676		3.065.529		3.466.921		3.244.645		3.119.335			
Dati relativi alle iscrizioni sui capitoli, agli impegni ed ai titoli di spesa al netto delle restituzioni di somme pagate dalla Regione (rientri), dei disimpegni, dei trasferimenti dai capitoli operativi ai fondi di solidarietà e dell'utilizzo dell'avanzo vincolato					2.711.568	386.755	2.828.826	329.229				
					3.098.323		3.158.055		3.118.502			
RISULTANZE 2009												
- fondi regionali:												
- LL.RR. 23/78, 47/91 art. 4, c. 176 1/05 art. 9 c. 66 3/02, art. 5 c.94 1/07		3.099				3.099						
- rientri (art. 45 L.R. 7/99)												
- rientri (art. 23 L.R. 10/82)	463				463							
- rientri anticipazioni (art. 14 L. 546/77)												
- rientri ant.a. 61 L.R.53/84												
- rientri anticipazioni (LL.RR. 26 e 52/88)	62				62							
- rientri (art. 6 L.R. 51/79)												
- ritrasferimenti ai fondi (art. 66 L.R. 21/07)												
	827 (a)				731 (a)					731 (d)		
										827 (d)		
- avanzo vincolato	23.084 (b)				23.084 (b)							
- economie	-200	-877 (c)			-200	-877						
TOTALE VARIAZIONI 2009	24.236	2.222			24.140	2.222	-	-	-	-	96	-
	26.458		0		26.362		0		0		96	
TOTALE AL	2.773.643	720.491	2.439.020	626.509	3.043.087	450.196	2.914.097 #	339.416	2.819.133	311.506	96	-
31.12.2009	3.494.134		3.065.529		3.493.283		3.253.513		3.130.639		96 (d)	
Dati relativi alle iscrizioni sui capitoli, agli impegni ed ai titoli di spesa al netto delle restituzioni di somme pagate dalla Regione (rientri), dei disimpegni, dei trasferimenti dai capitoli operativi ai fondi di solidarietà e dell'utilizzo dell'avanzo vincolato					2.733.763	386.755	2.834.806	331.478				
					3.120.518		3.166.284		3.130.113			

a) 827 migliaia di euro corrispondenti a disimpegni ritrasferiti al fondo di solidarietà, (ai sensi dell'art. 66, commi 1 e 2, della LR 21/2007) ivi compresi i ritrasferimenti in corso d'esercizio;

b) avanzo costituito in relazione: alle economie al 31.12. 2008 ai sensi dell'art.5, commi. 66, 74, 83 della L.R. 17/2008

c) 1.079 migliaia di euro corrispondenti ad economie accertate al 31.12.2009 di cui oggetto di deroghe ai sensi dell'art. 14, commi 15 e 16 della L.R. 24/2009 1.077 migliaia di euro

d) iscritti sul capitolo: **9621** 96 migliaia di euro

**ALLEGATI
ALLA NOTA PRELIMINARE
AL CONTO DEL BILANCIO**

Allegato N. 1
ELENCO DELLE SOMME TRASFERITE
SUL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

(Artt. 31, cc. 1, 2, 3, 6, 7 e 8 e 66, cc. 1, 2 e 3
L.R. 8 agosto 2007, n. 21)

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI RESIDUI PERENTI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9682 10.5.1.1173	9682 10.5.1.1173			2008 2009	158.140.501,21 60.000.000,00 218.140.501,21	218.140.501,21
TOTALE SPESE CORRENTI							218.140.501,21

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI RESIDUI PERENTI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	9690 10.5.2.1173	9690 10.5.2.1173			2008 2009	36.593.107,25 80.000.000,00 116.593.107,25	116.593.107,25
	9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173			2008 2009	47.580.585,41 60.000.000,00 107.580.585,41	107.580.585,41
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							224.173.692,66
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						218.140.501,21	218.140.501,21
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						224.173.692,66	224.173.692,66
TOTALE COMPLESSIVO						442.314.193,87	442.314.193,87

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	302 1.5.1.1032	302 1.5.1.1032			2008	1.596.903,24	1.596.903,24
	306 1.5.1.1032	306 1.5.1.1032			2008	236.485,00	236.485,00
	828 10.1.1.1165	828 10.1.1.1165			2009	146.654,16	146.654,16
	4304 10.1.1.1165	4304 10.1.1.1165			2008	20.300,00	20.300,00
	4306 4.5.1.1083	4306 4.5.1.1083			2009	31.243,10	31.243,10
	5313 6.1.1.1121	5313 6.2.1.5063			2009	6.456,00	6.456,00
	5930 6.2.1.1123	5930 6.2.1.5063			2008	4.351.008,32	4.351.008,32
	5960 6.2.1.1123	5960 6.2.1.5063			2008 2009	37.451.211,23 40.600.848,00 78.052.059,23	78.052.059,23
	5962 6.2.1.1123	5962 6.2.1.5063			2009	170.288,18	170.288,18
	5964 11.3.1.1185	5964 11.3.1.1185			2009	203.870,00	203.870,00
	5965 11.3.1.1185	5965 11.3.1.1185			2009	12.670,00	12.670,00
	5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185			2009	59.055,00	59.055,00
	5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184			2009	18.405,00	18.405,00
	DA RIPORTARE					84.905.397,23	84.905.397,23

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						84.905.397,23	84.905.397,23
	6021 1.6.1.1040	6021 1.6.1.1040			2009	184.455,92	184.455,92
	9298 1.5.1.1034	9298 1.5.1.1034			2008	100.000,00	
					2009	120.000,00	220.000,00
						220.000,00	
	9602 10.2.1.1166	9602 10.2.1.1166			2008	3.630.116,96	
					2009	4.197.674,00	
						7.827.790,96	7.827.790,96
TOTALE SPESE CORRENTI							93.137.644,11

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068			2008	233.326,16	233.326,16
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008			2009	114.936,75	114.936,75
	3023 4.8.2.2031	3023 4.8.2.2031			2009	167.467,90	167.467,90
	3027 5.3.2.1110	3027 5.3.2.5054			2009	36.849,20	36.849,20
	3031 8.8.2.3402	3031 8.8.2.3402			2009	9.818,15	9.818,15
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165			2009	374.974,94	374.974,94
	3035 10.1.2.1165	3035 10.1.2.1165			2009	360.000,00	360.000,00
	3050 4.8.2.2031	3050 4.8.2.2031			2009	123.125,00	123.125,00
	3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068			2008	1.016,13	1.016,13
	6022 1.6.2.1040	6022 1.6.2.1040			2009	5.000,00	5.000,00
	6818 1.1.2.1005	6818 1.1.2.1005			2008	273.563,25	273.563,25
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048			2008	210.800,00	210.800,00
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005			2009	930.872,08	930.872,08
DA RIPORTARE						2.841.749,56	2.841.749,56

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						2.841.749,56	2.841.749,56
	7908 1.5.2.1032	7908 1.5.2.1032			2009	300.000,00	300.000,00
	7909 1.5.2.1032	7909 1.5.2.1032			2009	210.000,00	210.000,00
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037			2008	76.874,00	76.874,00
	9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018			2008	150.000,00	230.770,00
					2009	80.770,00	
	9308 1.3.2.1018	9308 1.3.2.1018			2008	75.000,00	75.000,00
	9600 10.2.2.1166	9600 10.2.2.1166			2009	489.453,94	489.453,94
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							4.223.847,50

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
PARTITE DI GIRO							
	991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480			2008 2009	4.558.443,75 2.198.567,53 6.757.011,28	6.757.011,28
	992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480			2008 2009	32.475.714,00 15.663.248,00 48.138.962,00	48.138.962,00
	3033 12.2.4.3480	3033 12.2.4.3480			2009	250.646,62	250.646,62
	4296 12.2.4.3480	4296 12.2.4.3480			2009	17.351,02	17.351,02
TOTALE PARTITE DI GIRO							55.163.970,92
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						93.137.644,11	93.137.644,11
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						4.223.847,50	4.223.847,50
TOTALE PARTITE DI GIRO						55.163.970,92	55.163.970,92
TOTALE COMPLESSIVO						152.525.462,53	152.525.462,53

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	543 11.3.1.1189	543 11.3.1.1189			2008	36.532,64	36.532,64
	594 11.3.1.1185	594 11.3.1.1185			2008	214.422,48	214.422,48
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160			2008	804.873,28	1.220.708,28
					2009	415.835,00	
						1.220.708,28	
	779 2.2.1.1048	779 2.2.1.1048			2008	10.179,79	10.179,79
	780 2.2.1.1048	780 2.2.1.1048			2008	24.441,50	24.441,50
	811 2.2.1.1048	811 2.2.1.1048			2009	40.300,00	40.300,00
	861 1.5.1.1033	861 1.5.1.1033			2009	554.573,00	554.573,00
	1568 10.4.1.1171	1568 10.4.1.1171			2009	86.173,37	86.173,37
	1673 9.1.1.1153	1673 9.1.1.1153			2009	18.076.830,77	18.076.830,77
	2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005			2008	64.979,94	64.979,94
	2473 2.3.1.1049	2473 2.3.1.1049			2008	394.501,97	641.415,53
					2009	246.913,56	
						641.415,53	
	2702 9.1.1.3420	2702 9.1.1.3420			2009	285.714,28	285.714,28
DA RIPORTARE						21.256.271,58	21.256.271,58

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						21.256.271,58	21.256.271,58
	3001 1.6.1.1040	3001 1.6.1.1040			2008	54.414,00	54.414,00
	3022 3.4.1.2080	3022 3.4.1.2080			2008	181.570,34	181.570,34
	3036 8.6.1.1149	3036 8.6.1.1149			2008	281.348,10	281.348,10
	3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067			2008	265.735,84	265.735,84
	3979 4.1.1.1095	3979 4.1.1.1095			2009	11.322,00	11.322,00
	3987 7.3.1.2025	3987 7.3.1.2025			2009	82.027,78	82.027,78
	4006 1.6.1.1039	4006 1.6.1.1039			2008	10.122,20	10.122,20
	4018 7.3.1.2026	4018 7.3.1.2026			2009	202.233,68	202.233,68
	4023 1.6.1.1039	4023 1.6.1.1039			2009	31.877,75	31.877,75
	4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146			2009	921.998,19	921.998,19
	4039 7.3.1.2026	4039 7.3.1.2026			2009	5.567,91	5.567,91
	4049 7.3.1.2026	4049 7.3.1.2026			2009	3.925,00	3.925,00
	4088 7.1.1.1131	4088 7.1.1.1131			2009	819.874,00	819.874,00
DA RIPORTARE						24.128.288,37	24.128.288,37

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						24.128.288,37	24.128.288,37
	4352 7.3.1.2025	4352 7.3.1.2025			2008	79.947,00	79.947,00
	4359 7.1.1.1131	4359 7.1.1.1131			2009	115.159,00	115.159,00
	4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025			2008	204.243,22	253.021,75
					2009	48.778,53	
						253.021,75	
	4407 1.5.1.1033	4407 5.2.1.5051			2009	500.000,00	500.000,00
	4410 8.3.1.1143	4410 8.3.1.5065			2009	32.494,19	32.494,19
	4508 7.3.1.2026	4508 7.3.1.2026			2009	101.477,00	101.477,00
	4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026			2008	49.705,28	64.331,40
					2009	14.626,12	
						64.331,40	
	4513 7.3.1.2026	4513 7.3.1.2026			2008	0,66	82.000,66
					2009	82.000,00	
						82.000,66	
	4517 8.6.1.1149	4517 8.6.1.1149			2009	9.278.562,14	9.278.562,14
	4526 7.3.1.2026	4526 7.3.1.2026			2009	63.358,87	63.358,87
	4554 7.2.1.1134	4554 7.2.1.1134			2009	3.977,50	3.977,50
DA RIPORTARE						34.702.617,88	34.702.617,88

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						34.702.617,88	34.702.617,88
	4559 7.1.1.1131	4559 7.1.1.1131			2009	1.262.383,64	1.262.383,64
	4566 7.3.1.2026	4566 7.3.1.2026			2009	6.839,65	6.839,65
	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025			2008 2009	2.646.761,44 138.112,50 2.784.873,94	2.784.873,94
	4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025			2009	52.201,88	52.201,88
	4595 8.1.1.1138	4595 8.1.1.1138			2008	254.684,34	254.684,34
	4647 7.2.1.1134	4647 7.2.1.1134			2008 2009	69.836,95 76.951,92 146.788,87	146.788,87
	4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025			2008 2009	479.827,25 160.000,00 639.827,25	639.827,25
	4699 8.7.1.1150	4699 8.7.1.1150			2008 2009	437.196,64 4.698.275,65 5.135.472,29	5.135.472,29
	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025			2008 2009	2.287,67 80.045,55 82.333,22	82.333,22
	4908 7.3.1.2026	4908 7.3.1.2026			2009	10.000,00	10.000,00
DA RIPORTARE						45.078.022,96	45.078.022,96

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						45.078.022,96	45.078.022,96
	4972 7.3.1.2026	4972 7.3.1.2026			2008 2009	29.891,46 26.716,01 56.607,47	56.607,47
	4977 7.3.1.2026	4977 7.3.1.2026			2008	30.000,00	30.000,00
	4991 5.5.1.1115	4991 5.5.1.5060			2008 2009	63.852,96 132.715,93 196.568,89	196.568,89
	5001 7.1.1.1139	5001 7.1.1.1139			2008	23.629,10	23.629,10
	5086 6.4.1.1128	5086 6.4.1.1128			2009	3.407.716,45	3.407.716,45
	5102 6.4.1.1127	5102 6.1.1.5056			2009	272.185,00	272.185,00
	5233 6.4.1.1127	5233 6.1.1.5056			2009	2.599.154,07	2.599.154,07
	5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058			2008 2009	294.000,00 73.500,00 367.500,00	367.500,00
	5571 5.4.1.1112	5571 5.4.1.5044			2008 2009	238.861,49 15.450,00 254.311,49	254.311,49
	5572 5.4.1.1112	5572 5.4.1.5045			2008 2009	69.320,00 211.255,85 280.575,85	280.575,85
DA RIPORTARE						52.566.271,28	52.566.271,28

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						52.566.271,28	52.566.271,28
	5592 5.4.1.1112	5592 5.4.1.5044			2008	14.565,20	14.565,20
	5806 6.2.1.1123	5806 6.2.1.5063			2008	6.946,48	6.946,48
	5814 6.2.1.1123	5814 6.2.1.5063			2008	4.999.791,29	4.999.791,29
	5817 6.2.1.1123	5817 6.2.1.5063			2008	121.885,93	121.885,93
	5818 6.2.1.1123	5818 6.2.1.5062			2008 2009	2.186.614,35 1.837.899,28 4.024.513,63	4.024.513,63
	5819 6.2.1.1123	5819 6.2.1.5062			2008	77.892,17	77.892,17
	5820 6.2.1.1123	5820 6.2.1.5063			2008	858.698,94	858.698,94
	5900 6.2.1.1123	5900 6.2.1.5062			2008	57.394,49	57.394,49
	5905 6.2.1.1123	5905 6.2.1.5062			2009	480.620,83	480.620,83
	5942 7.3.1.2026	5942 7.3.1.2026			2009	75.000,00	75.000,00
	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189			2008	72.006,99	72.006,99
	6353 1.1.1.1009	6353 1.1.1.1009			2009	40.000,00	40.000,00
DA RIPORTARE						63.395.587,23	63.395.587,23

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						63.395.587,23	63.395.587,23
	6604 1.6.1.1039	6604 1.6.1.1039			2009	12.689,56	12.689,56
	6605 10.1.1.1163	6605 10.1.1.1163			2009	100.000,00	100.000,00
	6607 1.1.1.1009	6607 1.1.1.1009			2009	150.416,88	150.416,88
	6700 1.6.1.1039	6700 1.6.1.1039			2008	62.284,76	62.284,76
	6829 1.6.1.1036	6829 1.6.1.1036			2008	3.000.001,81	3.000.001,81
	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009			2009	75.068,46	75.068,46
	6886 1.1.1.1009	6886 1.1.1.1009			2008	11.143,94	11.143,94
	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039			2008	726,43	726,43
	8530 8.5.1.1146	8530 8.5.1.1146			2009	4.540,59	4.540,59
	8549 11.4.1.1192	8549 11.4.1.1192			2008 2009	71.256,15 101.087,38 172.343,53	172.343,53
	9330 1.6.1.1039	9330 1.6.1.1039			2008 2009	0,94 900,00 900,94	900,94
TOTALE SPESE CORRENTI							66.985.704,13

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	184 11.3.2.1189	184 11.3.2.1189			2008	2.376,17	2.376,17
	185 11.3.2.1189	185 11.3.2.1189			2008	143,26	
					2009	143,26	286,52
						286,52	286,52
	186 11.3.2.1189	186 9.3.2.1157			2009	455.150,28	455.150,28
	187 11.3.2.1189	187 11.3.2.1189			2009	32.078,16	32.078,16
	188 3.10.2.2005	188 3.10.2.2005			2008	166,26	166,26
	223 3.4.2.1064	223 3.4.2.1064			2008	289.991,69	289.991,69
	542 11.3.2.1189	542 11.3.2.1189			2008	179.543,08	179.543,08
	960 11.3.2.1189	960 11.3.2.1189			2008	17.598,66	17.598,66
	1331 5.3.2.1106	1331 5.3.2.5053			2008	516.457,31	516.457,31
	1417 11.4.2.1192	1417 11.4.2.1192			2008	2.065,83	2.065,83
	1983 3.1.2.1056	1983 3.1.2.1056			2008	24.520,00	24.520,00
	2000 3.1.2.1057	2000 3.1.2.1057			2008	28.245,84	28.245,84
	2090 3.5.2.1073	2090 3.5.2.1073			2008	7.197.321,60	7.197.321,60
DA RIPORTARE						8.745.801,40	8.745.801,40

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						8.745.801,40	8.745.801,40
	2151 6.1.2.1122	2151 6.1.2.5059			2009	548.017,01	548.017,01
	2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058			2008	153.120,51	153.120,51
	2273 2.3.2.1049	2273 2.3.2.1049			2008	50.238,05	50.238,05
	2280 2.3.2.1049	2280 2.3.2.1049			2008	979.356,83	979.356,83
	2299 3.2.2.1058	2299 3.2.2.1058			2008	394.973,84	394.973,84
	2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005			2008 2009	151.654,00 65.352,81 217.006,81	217.006,81
	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058			2008 2009	2.196.214,74 490.195,97 2.686.410,71	2.686.410,71
	2389 2.3.2.1049	2389 2.3.2.1049			2008	919.216,34	919.216,34
	2401 3.2.2.1058	2401 3.2.2.1058			2008	191.489,17	191.489,17
	2403 3.2.2.1058	2403 3.2.2.1058			2008	292.552,90	292.552,90
	2433 2.4.2.1053	2433 2.4.2.1053			2008	4.143.818,00	4.143.818,00
	2466 2.4.2.1053	2466 2.4.2.1053			2008	7.252.075,71	7.252.075,71
DA RIPORTARE						26.574.077,28	26.574.077,28

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						26.574.077,28	26.574.077,28
	2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050			2008	1.032.913,80	1.032.913,80
	2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050			2008	104.184,53	104.184,53
	2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050			2008	6.197.482,79	6.197.482,79
	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050			2008	607.869,62	607.869,62
	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050			2008	173.477,87	173.477,87
	2555 2.4.2.1052	2555 2.4.2.1052			2008	580.096,72	580.096,72
	2590 3.5.2.1065	2590 3.5.2.1065			2008	83.643,49	83.643,49
	2652 3.5.2.1073	2652 3.5.2.1073			2008	84.395,20	84.395,20
	2668 3.4.2.2080	2668 3.4.2.2080			2008	904.161,10	904.161,10
	2996 3.7.2.1082	2996 3.7.2.1082			2008	365.880,99	365.880,99
	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047			2008	78.319,11	78.319,11
	3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064			2008	17.420,07	17.420,07
	3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068			2008	34.009,70	34.009,70
DA RIPORTARE						36.837.932,27	36.837.932,27

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						36.837.932,27	36.837.932,27
	3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064			2008	101.365,00	101.365,00
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144			2008 2009	427.791,94 241.156,49 668.948,43	668.948,43
	3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144			2008	30.555,04	30.555,04
	3333 1.1.2.1003	3333 1.1.2.1003			2008	126.472,22	126.472,22
	3343 8.4.2.1144	3343 8.4.2.1144			2008	9.385.154,78	9.385.154,78
	3344 8.4.2.1144	3344 8.4.2.1144			2008 2009	320.039,46 480.061,00 800.100,46	800.100,46
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000			2008	5.115.422,06	5.115.422,06
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000			2008	7.246.008,10	7.246.008,10
	3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144			2008 2009	1.454.441,06 5.509.367,36 6.963.808,42	6.963.808,42
	3625 3.7.2.1082	3625 3.7.2.1082			2008	145.915,59	145.915,59
	3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144			2008	5.901.636,21	5.901.636,21
DA RIPORTARE						73.323.318,58	73.323.318,58

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						73.323.318,58	73.323.318,58
	3683 4.1.2.3021	3683 4.1.2.3021			2008	2.206.339,81	2.206.339,81
	3685 4.8.2.2030	3685 4.8.2.2030			2008	4.000.000,00	4.000.000,00
	3688 4.8.2.2030	3688 4.8.2.2030			2008	9.400,00	9.400,00
	3721 4.1.2.3020	3721 4.1.2.3020			2008	3.250.000,00	3.250.000,00
	3723 4.1.2.3020	3723 4.1.2.3020			2008	4.588.295,72	4.588.295,72
	3785 4.3.2.1100	3785 4.3.2.1100			2008	17.305,50	17.305,50
	3898 3.7.2.1067	3898 3.7.2.1067			2009	160.867,00	160.867,00
	3930 4.1.2.1095	3930 4.1.2.1095			2008	20.000,00	20.000,00
	3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036			2008	4.808.588,00	4.808.588,00
	3973 4.1.2.1095	3973 4.1.2.1095			2009	1.000.000,00	1.000.000,00
	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095			2009	620.000,00	620.000,00
	3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082			2008	112.312,86	112.312,86
	4402 7.1.2.1135	4402 7.1.2.1135			2008	632.081,28	632.081,28
DA RIPORTARE						94.748.508,75	94.748.508,75

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						94.748.508,75	94.748.508,75
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135			2008	48.049.689,87	48.049.689,87
	4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135			2008	2.044.514,23	2.044.514,23
	4436 7.3.2.2025	4436 7.3.2.2025			2009	371.540,41	371.540,41
	4437 7.1.2.1135	4437 7.1.2.1135			2008	137.036,67	137.036,67
	4504 8.6.2.1149	4504 8.6.2.1149			2008	183.000,00	183.000,00
	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134			2008 2009	141.119,42 170.604,66 311.724,08	311.724,08
	4655 7.3.2.2026	4655 7.3.2.2026			2008	80.000,00	80.000,00
	4920 8.2.2.1141	4920 8.2.2.1141			2008	588.798,71	588.798,71
	4951 8.3.2.1143	4951 8.3.2.5065			2008	71.537,75	71.537,75
	4954 7.3.2.2026	4954 7.3.2.2026			2009	1.063.412,00	1.063.412,00
	5173 5.3.2.1106	5173 5.3.2.5053			2008	20.475,78	20.475,78
	5207 5.7.2.2003	5207 5.3.2.5053			2008	15.959,63	15.959,63
DA RIPORTARE						147.686.197,88	147.686.197,88

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						147.686.197,88	147.686.197,88
	5267 8.2.2.1141	5267 8.2.2.1141			2008	500.000,00	500.000,00
	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058			2008 2009	3.169.200,00 613.000,00 3.782.200,00	3.782.200,00
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141			2009	1.150.000,00	1.150.000,00
	5563 5.4.2.1112	5563 5.4.2.5044			2008	330.465,02	330.465,02
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189			2009	266.827,38	266.827,38
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005			2009	300.000,00	300.000,00
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007			2008 2009	4.387,66 334.017,00 338.404,66	338.404,66
	7110 1.1.2.1007	7110 1.1.2.1007			2008	44.191,14	44.191,14
	7115 1.1.2.1007	7115 1.1.2.1007			2008	186.031,96	186.031,96
	7120 1.1.2.1007	7120 1.1.2.1007			2008	7.000,36	7.000,36
	7122 1.1.2.1007	7122 1.1.2.1007			2008	72.741,96	72.741,96
	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003			2008	455.889,00	455.889,00
DA RIPORTARE						155.119.949,36	155.119.949,36

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						155.119.949,36	155.119.949,36
	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003			2008	175.571,93	175.571,93
	8532 8.1.2.1138	8532 8.1.2.1138			2009	1.069.085,25	1.069.085,25
	8632 1.2.2.1011	8632 1.2.2.1011			2008	8.027,77	8.027,77
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036			2009	168.228,23	168.228,23
	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020			2008	224.867,41	224.867,41
	9013 1.5.2.1030	9013 1.5.2.1030			2008	200.000,00	200.000,00
	9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020			2008	209.667,69	209.667,69
	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037			2008	370.863,00	370.863,00
	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037			2009	670.981,89	670.981,89
	9301 1.3.2.5037	9301 1.3.2.5037			2009	299.545,00	299.545,00
	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018			2008	1.409.400,00	2.217.100,00
					2009	807.700,00	
	9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020			2008	571.460,00	571.460,00
DA RIPORTARE						161.305.347,53	161.305.347,53

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						161.305.347,53	161.305.347,53
	9611 10.2.2.3461	9611 10.2.2.3461			2008	923.110,00	923.110,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							162.228.457,53

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
PARTITE DI GIRO							
	4297 12.2.4.3480	4297 12.2.4.3480			2009	17.351,02	17.351,02
	5972 12.2.4.3480	5972 12.2.4.3480			2008	870.109,00	870.109,00
TOTALE PARTITE DI GIRO							887.460,02
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						66.985.704,13	66.985.704,13
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						162.228.457,53	162.228.457,53
TOTALE PARTITE DI GIRO						887.460,02	887.460,02
TOTALE COMPLESSIVO						230.101.621,68	230.101.621,68

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

MUTUO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157			2009	100.000,00	100.000,00
	135 3.6.2.1066	135 3.6.2.1066			2009	5.040.935,90	5.040.935,90
	136 3.6.2.1066	136 3.6.2.1066			2009	0,46	0,46
	137 3.6.2.1066	137 3.6.2.1066			2009	180.826,69	180.826,69
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168			2009	3.028.026,08	3.028.026,08
	3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075			2009	45.865,00	45.865,00
	3419 6.1.2.1122	3419 6.1.2.5059			2009	1.085.286,00	1.085.286,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074			2009	11.187.283,62	11.187.283,62
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135			2009	25.555.920,67	25.555.920,67
	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340			2009	12.500,00	12.500,00
DA RIPORTARE						46.236.644,42	46.236.644,42

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

MUTUO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						46.236.644,42	46.236.644,42
	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340			2009	1.476.000,00	1.476.000,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							47.712.644,42
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						47.712.644,42	47.712.644,42
TOTALE COMPLESSIVO						47.712.644,42	47.712.644,42

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072			2009	333.260,90	333.260,90
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072			2008	341.471,42	341.471,42
	9422 3.9.1.1072	9422 3.9.1.1072			2008	50.828,79	50.828,79
	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072			2008	174.692,38	174.692,38
	9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072			2008	125.639,87	125.639,87
	9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072			2008	759.975,53	759.975,53
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072			2008	160.425,39	160.425,39
	9476 5.2.1.1093	9476 5.3.1.5054			2008	150.000,00	150.000,00
	9477 3.10.1.2006	9477 3.10.1.2006			2008	29.137,41	29.137,41
TOTALE SPESE CORRENTI							2.125.431,69

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072			2008	167.776,72	167.776,72
	2675 3.9.2.1072	2675 3.9.2.1072			2008	1.102.723,29	1.102.723,29
	9297 2.5.2.2018	9297 2.5.2.2018			2008	175.212,65	175.212,65
	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072			2009	20.738.089,70	20.738.089,70
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072			2008 2009	4.001.185,65 4.159.136,62 8.160.322,27	8.160.322,27
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072			2008 2009	239.487,66 156.186,71 395.674,37	395.674,37
	9509 3.9.2.1072	9509 3.9.2.1072			2008	81.143,35	81.143,35
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072			2008 2009	253.255,84 110.075,57 363.331,41	363.331,41
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072			2008	6.335.931,18	6.335.931,18
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072			2008	1.033.688,91	1.033.688,91
	9522 3.9.2.1072	9522 3.9.2.1072			2008	51.728,39	51.728,39
DA RIPORTARE						38.605.622,24	38.605.622,24

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						38.605.622,24	38.605.622,24
	9532 3.9.2.1072	9532 3.9.2.1072			2008	10.000,00	10.000,00
	9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072			2008	475.617,21	475.617,21
	9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072			2008	92.466,29	92.466,29
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072			2008	901,89	901,89
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072			2008	4.586.461,09	4.586.461,09
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072			2008 2009	974.966,46 103.296,38 1.078.262,84	1.078.262,84
	9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072			2008	280.206,10	280.206,10
	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072			2008	79.716,00	79.716,00
	9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072			2008	1.615.198,30	1.615.198,30
DA RIPORTARE						46.824.451,96	46.824.451,96

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						46.824.451,96	46.824.451,96
	9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072			2009	95.914,96	95.914,96
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							46.920.366,92
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						2.125.431,69	2.125.431,69
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						46.920.366,92	46.920.366,92
TOTALE COMPLESSIVO						49.045.798,61	49.045.798,61

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9421 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2004 2008	408,71 0,85 409,56			409,56
	9438 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	1989 1992 1998 1999	140,60 1.858,16 1.462,90 21.618,41 25.080,07	2008	6.557,96 6.557,96	31.638,03
	9452 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2004	2.126,11			2.126,11
	9478 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2003	13.257,84			13.257,84
TOTALE SPESE CORRENTI							47.431,54

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	4457 7.1.2.1135	9621 3.9.2.1072	1981	5.242,04			5.242,04
	9060 1.4.2.1024	9621 3.9.2.1072	1980	282,30			282,30
	9062 1.4.2.1024	9621 3.9.2.1072	1984	13.228,68			13.901,61
			1985	672,93			
				13.901,61			
	9110 1.3.2.1020	9621 3.9.2.1072	1986	61.458,37			61.458,37
	9275 1.3.2.1018	9621 3.9.2.1072	1995	64.493,33			64.493,33
	9279 1.3.2.1018	9621 3.9.2.1072	1986	132,05			396,15
			1987	264,10			
				396,15			
	9280 1.3.2.1018	9621 3.9.2.1072	1990	1.519,01			16.709,11
			1991	3.038,02			
			1992	3.038,02			
			1993	3.038,02			
			1994	3.038,02			
			1995	3.038,02			
				16.709,11			
	9281 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1989	3.821,78			3.821,78
	9287 1.3.2.1018	9621 3.9.2.1072	1982	4.965,24			4.965,24
DA RIPORTARE				171.269,93			171.269,93

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO				171.269,93			171.269,93
	9289 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1985 1991	8.231,55 4.965,47 13.197,02			13.197,02
	9500 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2005 2006 2007 2008	853,84 2.052,44 347,20 5.418,78 8.672,26			8.672,26
	9508 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 2005 2006 2007 2008	375,75 375,75 375,75 375,75 375,75 788,28 788,28 788,28 375,75 375,75 375,75 375,75 375,75 2.469,98 2.469,98 2.469,98 2.469,98 16.002,26			16.002,26
	9509 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1982 1985 1986	431,53 395,16 395,16 1.221,85			1.221,85
DA RIPORTARE				210.363,32			210.363,32

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO				210.363,32			210.363,32
	9512 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1993	1.248,49			
			1998	164.806,43			
			2001	6.994,22			
			2002	4.568,82			
			2003	4.600,19			
			2004	4.612,74			
				186.830,89			186.830,89
	9515 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1990	1.429,19			
			1991	1.564,99			
			1992	2.171,02			
			1993	4.414,15			
			1994	4.476,16			
			1995	7.393,72			
			1996	9.999,83			
			1997	12.677,65			
			1998	13.597,79			
			1999	13.797,49			
			2000	13.797,49			
			2001	11.560,54			
			2002	9.527,61			
			2003	9.527,61			
			2004	9.527,61			
			2005	7.641,01			
				133.103,86			133.103,86
	9524 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072			2009	0,01	0,01
	9526 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1999	24.511,50			
			2001	8.233,60			
				32.745,10			32.745,10
	9542 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2006	7.292,44			7.292,44
DA RIPORTARE				570.335,61		0,01	570.335,62

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO				570.335,61		0,01	570.335,62
	9548 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1994	723,03			
			1997	2.065,83			
			1998	1.962,54			
			1999	4.131,64			
			2000	1.032,91			
			2001	5.442,05			
			2004	1.032,90			
				16.390,90			16.390,90
	9549 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1995	467,44			
			1996	2.428,54			
			1997	1.331,13			
			1998	1.600,71			
				5.827,82			5.827,82
	9599 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2002	4.853,54			4.853,54
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							597.407,88
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI				40.873,58		6.557,96	47.431,54
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO				597.407,87		0,01	597.407,88
TOTALE COMPLESSIVO				638.281,45		6.557,97	644.839,42

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033			2008 2009	70.000,00 145.000,00 215.000,00	215.000,00
	9640 11.3.1.5033	9640 11.3.1.5033			2008 2009	78.732,53 42.106,96 120.839,49	120.839,49
	9642 11.3.1.5033	9642 11.3.1.5033			2008 2009	7.192.144,83 2.993.360,66 10.185.505,49	10.185.505,49
	9643 11.3.1.5033	9643 11.3.1.5033			2008 2009	7.460.213,20 1.530.278,64 8.990.491,84	8.990.491,84
	9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033			2008 2009	2.984.081,22 7.534.081,22 10.518.162,44	10.518.162,44
	9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033			2009	3.079.318,46	3.079.318,46
DA RIPORTARE						33.109.317,72	33.109.317,72

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						33.109.317,72	33.109.317,72
	9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033			2009	7.135.747,76	7.135.747,76
TOTALE SPESE CORRENTI							40.245.065,48
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						40.245.065,48	40.245.065,48
TOTALE COMPLESSIVO						40.245.065,48	40.245.065,48

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	2002 2.2.1.1045	2002 2.2.1.1045			2009	30.000,00	30.000,00
	3976 3.7.1.1067	3976 3.7.1.1067			2009	180.000,00	180.000,00
	4750 8.8.1.3401	4750 8.8.1.3401			2009	240.000,00	240.000,00
	5243 11.4.1.1192	5243 5.3.1.5055			2009	315.000,00	315.000,00
	6877 1.6.1.1036	6877 1.6.1.1036			2009	45.000,00	45.000,00
	9017 10.1.1.1163	9017 10.1.1.1163			2009	42.000,00	42.000,00
	9039 10.1.1.1163	9039 10.1.1.1163			2009	130.950,00	130.950,00
	9700 1.1.1.1003	9700 1.1.1.1003			2009	250.000,00	250.000,00
	9811 10.1.1.1162	9811 10.1.1.1162			2009	83.400,00	83.400,00
TOTALE SPESE CORRENTI							1.316.350,00

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	19 9.3.2.1157	19 9.3.2.1157			2009	162.351,86	162.351,86
	111 8.4.2.1144	111 8.4.2.1144			2009	337.150,00	337.150,00
	112 8.4.2.1144	112 8.4.2.1144			2009	735.600,00	735.600,00
	113 8.4.2.1144	113 8.4.2.1144			2009	643.650,00	643.650,00
	114 8.4.2.1144	114 8.4.2.1144			2009	1.348.600,00	1.348.600,00
	126 3.6.2.1066	126 3.6.2.1066			2009	360.808,45	360.808,45
	127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066			2009	107.324,02	107.324,02
	633 3.5.2.1118	633 3.5.2.1118			2009	12.091,20	12.091,20
	634 3.5.2.1118	634 3.5.2.1118			2009	45.908,80	45.908,80
	635 3.5.2.1118	635 3.5.2.1118			2009	15.000,00	15.000,00
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118			2009	133.016,66	133.016,66
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118			2009	43.058,54	43.058,54
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118			2009	376.610,50	376.610,50
DA RIPORTARE						4.321.170,03	4.321.170,03

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						4.321.170,03	4.321.170,03
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118			2009	207.654,30	207.654,30
	660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142			2009	187.200,00	187.200,00
	661 8.4.2.1142	661 8.4.2.1142			2009	6.240,00	6.240,00
	776 8.4.2.1144	776 8.4.2.1144			2009	67.500,00	67.500,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144			2009	16.000,00	16.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036			2009	433.486,00	433.486,00
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050			2009	1.340.000,00	1.340.000,00
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158			2009	2.116.252,81	2.116.252,81
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180			2009	494,64	494,64
	1494 10.3.2.1168	1494 10.3.2.1168			2009	261.651,84	261.651,84
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168			2009	1.500.192,77	1.500.192,77
	1545 10.5.2.1177	1545 10.5.2.1177			2009	4.090.000,00	4.090.000,00
	1546 10.5.2.1177	1546 10.5.2.1177			2009	3.150.000,00	3.150.000,00
DA RIPORTARE						17.697.842,39	17.697.842,39

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						17.697.842,39	17.697.842,39
	1547 10.5.2.1177	1547 10.5.2.1177			2009	2.176.150,00	2.176.150,00
	1732 9.1.2.1156	1732 9.1.2.1156			2009	522.042,00	522.042,00
	1745 10.5.2.1177	1745 10.5.2.1177			2009	17.500.000,00	17.500.000,00
	1746 10.5.2.1177	1746 10.5.2.1177			2009	18.000.000,00	18.000.000,00
	1747 10.5.2.1177	1747 10.5.2.1177			2009	18.500.000,00	18.500.000,00
	1799 10.3.2.1168	1799 10.3.2.1168			2009	40.606,00	40.606,00
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057			2009	328.500,80	328.500,80
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005			2009	250.000,00	250.000,00
	2062 2.2.2.1047	2062 2.2.2.1047			2009	70.000,00	70.000,00
	2293 3.2.2.1058	2293 3.2.2.1058			2009	778.000,00	778.000,00
	2423 3.3.2.1061	2423 3.3.2.1061			2009	64.550,32	64.550,32
	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053			2009	2.000.000,00	2.000.000,00
	2486 2.3.2.1049	2486 2.3.2.1049			2009	160.000,00	160.000,00
DA RIPORTARE						78.087.691,51	78.087.691,51

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						78.087.691,51	78.087.691,51
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052			2009	550.000,00	550.000,00
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044			2009	77.500,00	77.500,00
	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055			2009	20.000,00	20.000,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031			2009	3.170.000,00	3.170.000,00
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031			2009	962.000,00	962.000,00
	3010 1.3.2.1018	3010 1.3.2.1018			2009	400.000,00	400.000,00
	3019 2.5.2.2019	3019 2.5.2.2019			2009	9.525,00	9.525,00
	3021 3.10.2.2008	3021 3.10.2.2008			2009	14.302,88	14.302,88
	3024 4.8.2.2031	3024 4.8.2.2031			2009	19.102,94	19.102,94
	3028 5.3.2.1110	3028 5.3.2.5054			2009	5.275,00	5.275,00
	3032 8.8.2.3402	3032 8.8.2.3402			2009	55.469,65	55.469,65
	3203 8.4.2.1142	3203 8.4.2.1142			2009	60.000,00	60.000,00
	3217 3.4.2.1068	3217 3.4.2.1068			2009	557.327,17	557.327,17
DA RIPORTARE						83.988.194,15	83.988.194,15

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						83.988.194,15	83.988.194,15
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144			2009	1.560.197,90	1.560.197,90
	3249 8.4.2.1142	3249 8.4.2.1142			2009	0,01	0,01
	3294 8.4.2.1144	3294 8.4.2.1144			2008	135.096,34	135.096,34
	3301 3.4.2.1068	3301 3.4.2.1068			2009	350.000,00	350.000,00
	3319 8.4.2.1142	3319 8.4.2.1142			2009	1.680,00	1.680,00
	3339 3.6.2.1075	3339 3.6.2.1075			2009	80.000,00	80.000,00
	3347 3.5.2.1118	3347 3.5.2.1118			2009	400.000,00	400.000,00
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065			2009	574.500,00	574.500,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066			2009	40.000,00	40.000,00
	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000			2009	100.000,00	100.000,00
	3409 6.1.2.1122	3409 6.1.2.5059			2009	1.514.412,25	1.514.412,25
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065			2009	100.000,00	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000			2009	25.000,00	25.000,00
DA RIPORTARE						88.869.080,65	88.869.080,65

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						88.869.080,65	88.869.080,65
	3415 1.3.2.5037	3415 1.3.2.5037			2009	70.000,00	70.000,00
	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118			2009	100.000,00	100.000,00
	3462 3.5.2.1118	3462 3.5.2.1118			2009	40.000,00	40.000,00
	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118			2009	159.121,73	159.121,73
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118			2009	35.000,00	35.000,00
	3473 3.5.2.1118	3473 3.5.2.1118			2009	50.000,00	50.000,00
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084			2009	1.000.000,00	1.000.000,00
	3718 4.1.2.3021	3718 4.1.2.3021			2009	500.000,00	500.000,00
	3767 4.3.2.1078	3767 4.3.2.1077			2009	327.436,68	327.436,68
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036			2009	16.849.500,00	16.849.500,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036			2009	2.700.000,00	2.700.000,00
	3861 4.5.2.1081	3861 4.5.2.1081			2009	1.453.996,00	1.453.996,00
	3866 4.5.2.1081	3866 4.5.2.1081			2009	605.880,00	605.880,00
DA RIPORTARE						112.760.015,06	112.760.015,06

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						112.760.015,06	112.760.015,06
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095			2009	1.787.818,18	1.787.818,18
	4421 7.1.2.1135	4421 7.1.2.1135			2009	2.477.253,67	2.477.253,67
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134			2009	300.000,00	300.000,00
	4663 8.1.2.3340	4663 8.1.2.3340			2009	100.000,00	100.000,00
	4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390			2009	300.000,00	300.000,00
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151			2009	1.150.000,00	1.150.000,00
	4816 8.7.2.3390	4816 8.7.2.3390			2009	210.000,00	210.000,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340			2009	157.526,88	157.526,88
	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340			2009	4.005.120,05	4.005.120,05
	4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390			2009	105.732,00	105.732,00
	4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390			2009	150.000,00	150.000,00
	4990 8.3.2.1143	4990 8.3.2.5065			2009	30.000,00	30.000,00
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126			2009	46.900,63	46.900,63
DA RIPORTARE						123.580.366,47	123.580.366,47

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						123.580.366,47	123.580.366,47
	5123 6.1.2.1121	5123 6.1.2.5057			2009	150.931,12	150.931,12
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130			2009	5.152.068,00	5.152.068,00
	5139 6.2.2.1123	5139 6.2.2.5061			2009	1.700.000,00	1.700.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302			2009	1.800.000,00	1.800.000,00
	5175 5.2.2.1093	5175 5.3.2.5053			2009	148.250,00	148.250,00
	5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.5053			2009	500.000,00	500.000,00
	5177 5.3.2.1106	5177 5.3.2.5053			2009	58.500,00	58.500,00
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053			2009	1.084.750,84	1.084.750,84
	5192 5.3.2.1102	5192 5.3.2.5053			2009	143.859,54	143.859,54
	5195 5.3.2.1106	5195 5.3.2.5053			2009	164.350,50	164.350,50
	5239 5.3.2.1104	5239 5.3.2.5053			2009	900,00	900,00
	5246 5.3.2.1106	5246 5.3.2.5053			2009	115.000,00	115.000,00
	5255 5.3.2.1104	5255 5.3.2.5054			2009	199.990,00	199.990,00
DA RIPORTARE						134.798.966,47	134.798.966,47

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						134.798.966,47	134.798.966,47
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126			2009	300.000,00	300.000,00
	5297 6.5.2.1130	5297 6.5.2.1130			2009	150.000,00	150.000,00
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126			2009	270.000,00	270.000,00
	5312 5.3.2.1108	5312 5.3.2.5054			2009	500.000,00	500.000,00
	5367 8.2.2.1141	5367 8.2.2.1141			2009	998.354,70	998.354,70
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090			2009	85.000,00	85.000,00
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090			2009	499.800,00	499.800,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128			2009	150.000,00	150.000,00
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090			2009	508.620,00	508.620,00
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089			2009	600.687,08	600.687,08
	6335 1.1.2.1005	6335 1.1.2.1005			2009	329,41	329,41
	6702 1.1.2.1001	6702 1.1.2.1001			2009	230.998,98	230.998,98
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005			2009	500.000,00	500.000,00
DA RIPORTARE						139.592.756,64	139.592.756,64

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						139.592.756,64	139.592.756,64
	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036			2009	110.000,00	110.000,00
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036			2009	18.640,21	18.640,21
	7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007			2009	298.622,24	298.622,24
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030			2009	2.200.000,00	2.200.000,00
	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030			2009	1.200.000,00	1.200.000,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030			2009	1.369.611,22	1.369.611,22
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146			2009	176.587,95	176.587,95
	8004 8.2.2.1140	8004 8.1.2.1138			2009	30.000,00	30.000,00
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146			2009	41.879,56	41.879,56
	8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146			2009	40.000,00	40.000,00
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036			2009	8.323.683,11	8.323.683,11
	8031 1.6.2.1036	8031 1.6.2.1036			2009	50.000,00	50.000,00
	8501 8.1.2.1138	8501 8.1.2.1138			2009	100.000,00	100.000,00
DA RIPORTARE						153.551.780,93	153.551.780,93

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						153.551.780,93	153.551.780,93
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036			2009	0,01	0,01
	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037			2009	100.000,00	100.000,00
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037			2009	150.000,00	150.000,00
	9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037			2009	3.800,00	3.800,00
	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037			2009	30.000,00	30.000,00
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020			2009	24.000,00	24.000,00
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020			2009	500.000,00	500.000,00
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020			2009	2.221.000,00	2.221.000,00
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020			2009	1.000.000,00	1.000.000,00
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036			2009	917.581,92	917.581,92
	9848 11.3.2.1180	9848 11.3.2.1180			2009	5.000,00	5.000,00
DA RIPORTARE						158.503.162,86	158.503.162,86

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						158.503.162,86	158.503.162,86
	9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037			2009	908.228,00	908.228,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							159.411.390,86
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						1.316.350,00	1.316.350,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						159.411.390,86	159.411.390,86
TOTALE COMPLESSIVO						160.727.740,86	160.727.740,86

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

ARTICOLO 7, COMMA 9, LR 20 AGOSTO 2007, N.22

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2009	2010	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033			2008 2009	4.954.752,00 2.137.531,38 7.092.283,38	7.092.283,38
TOTALE SPESE CORRENTI							7.092.283,38
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						7.092.283,38	7.092.283,38
TOTALE COMPLESSIVO						7.092.283,38	7.092.283,38

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

R I A S S U N T O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE		
			ANNO		RESIDUI			COMPETENZA	
					ESERCIZIO	IMPORTO		ESERCIZIO	IMPORTO
TOTALE SPESE CORRENTI			1989	140,60					
			1992	1.858,16					
			1998	1.462,90					
			1999	21.618,41					
			2003	13.257,84					
			2004	2.534,82	2008	248.923.555,90			
			2008	0,85	2009	180.125.982,06		429.090.411,54	
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO			1980	282,30					
			1981	5.242,04					
			1982	5.396,77					
			1984	13.604,43					
			1985	9.675,39					
			1986	62.361,33					
			1987	639,85					
			1988	375,75					
			1989	4.610,06					
			1990	3.736,48					
			1991	10.356,76					
			1992	5.584,79					
			1993	9.076,41					
			1994	8.612,96					
			1995	75.768,26					
			1996	12.804,12					
			1997	16.074,61					
			1998	181.967,47					
			1999	42.440,63					
			2000	14.830,40					
			2001	32.230,41					
			2002	18.949,97					
			2003	14.127,80					
			2004	15.173,25					
			2005	10.964,83					
			2006	11.814,86					
			2007	2.817,18	2008	252.228.161,89			
			2008	7.888,76	2009	392.442.238,01		645.267.807,77	
TOTALE PARTITE DI GIRO					2008	37.904.266,75			
					2009	18.147.164,19		56.051.430,94	

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

R I A S S U N T O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
			ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
TOTALE COMPLESSIVO			1980	282,30			
			1981	5.242,04			
			1982	5.396,77			
			1984	13.604,43			
			1985	9.675,39			
			1986	62.361,33			
			1987	639,85			
			1988	375,75			
			1989	4.750,66			
			1990	3.736,48			
			1991	10.356,76			
			1992	7.442,95			
			1993	9.076,41			
			1994	8.612,96			
			1995	75.768,26			
			1996	12.804,12			
			1997	16.074,61			
			1998	183.430,37			
			1999	64.059,04			
			2000	14.830,40			
			2001	32.230,41			
			2002	18.949,97			
			2003	27.385,64			
			2004	17.708,07			
			2005	10.964,83			
			2006	11.814,86			
			2007	2.817,18	2008	539.055.984,54	
			2008	7.889,61	2009	590.715.384,26	1.130.409.650,25

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

R I E P I L O G O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
			ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
TOTALE SPESE CORRENTI				40.873,58		429.049.537,96	429.090.411,54
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO				597.407,87		644.670.399,90	645.267.807,77
TOTALE PARTITE DI GIRO						56.051.430,94	56.051.430,94
TOTALE COMPLESSIVO				638.281,45		1.129.771.368,80	1.130.409.650,25

Allegato N. 2
ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI
AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO_ GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, DELEGATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ALLA SEGRETERIA GENERALE STRAOR_ DINARIA ART. 40 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ARTT. 10 , 11 , 28 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2008 2009 TT	167776,72 --- 167776,72	--- --- ---	--- --- ---	167776,72 --- 167776,72	--- --- ---
1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO_ NE DEI SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI TERREMOTATO PER L' INFORMATIZZA_ ZIONE DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI CUI ALLA LEGGE 30/1977 ART. 8, PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NON_ CHE' PER L' ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DEL LABORATORIO MOSTRA SUL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE SUE FINALITA' I_ STITUZIONALI ART. 11 , COMMA 84 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2008 2009 TT	--- 180000,00 180000,00	--- 144000,00 144000,00	--- 36000,00 36000,00	--- --- ---	--- --- ---
2387 3.9.2.1072	2387 3.9.2.1072	CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI, ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON_ CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ART. 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRA_ ZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68, DA UTILIZZARSI PER INTERVENTI URGENTI NEI LIMITI E PER GLI EFFETTI DELLA L. 8 AGO_ STO 1977, N. 546 ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE A_ BROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA)	2008 2009 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
2484 2.4.2.1052	2484 2.4.2.1052	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L'ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L'ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 ART. 2 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL'ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16	2008 2009 TT	607869,62 ---	---	---	607869,62 ---	---
2560 3.9.2.1072	2560 3.9.2.1072	SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 6 LUGLIO 1966, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ED EDIFICI PUBBLICI, O COMUNQUE DESTINATI AD USO PUBBLICO, DANNEGGIATI O DISTRUTTI DAL MOVIMENTO TELLURICO DEL MAGGIO 1976 ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 10.5.1976 N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 1 , L.R. 26.7.1976 N. 34 ; ART. 83 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 37 , L.R. 20.8.1984 N. 36	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
2661 3.9.2.1072	2661 3.9.2.1072	SPESE E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE SITUATI NELLE ZONE TERREMOTATE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ESTENSIONE OD IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI ART. 4 , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ; ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 2.9.1981 N. 63	2008 2009 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRI SPONDATE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
2675 3.9.2.1072	2675 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI, LORO CONSORZI, ALLE COMUNITA' MONTANE ED AI PRIVATI CONCESSIONARI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRUBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI, NONCHE' DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 6.12.1991 N. 56 ; ART. 25 , L.R. 31.10.1986 N. 46	2008 2009 TT	1102723,29 --- 1102723,29	--- --- ---	--- --- ---	1102723,29 --- 1102723,29	--- --- ---
3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 75, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 26/1988 ART. 4 , COMMA 133 , L.R. 2.2.2005 N. 1	2008 2009 TT	--- 400000,00 400000,00	--- --- ---	--- 400000,00 400000,00	--- --- ---	--- --- ---
3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLEGAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2008 2009 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---
4457 7.1.2.1135	4457 7.1.2.1135	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI OSPEDALIERI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DEGLI OSPEDALI CIVILI DELLA REGIONE, DA UTILIZZARSI PER INTERVENTI URGENTI NEI LIMITI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1977, N. 546 ART. 1 , L.R. 31.12.1965 N. 36 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA PRIMO , L.R. 19.8.1977 N. 52	2008 2009 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58	2008 2009 TT	1939,05 1939,05	---	---	---	1939,05E 1939,05
7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L'AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
7158 1.1.2.1007	7158 1.1.2.1007	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI INTEGRATIVI CONTRATTI PER LA RIPARAZIONE O LA RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMA DECIMO , L.R. 21.1.1977 N. 7	2008 2009 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
7159 1.1.2.1007	7159 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RI- PRISTINO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORA- MENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRI- STINO E L' AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZA- TURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9060 1.4.2.1024	9060 1.4.2.1024	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO, DI PRODUZIONE E DI LAVORO E LORO CONSORZI, OPERANTI NELLE ZONE TERREMOTA- TE, PER GLI SCOPI DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 1972, N. 40, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE, L' ACQUI- STO, IL COMPLETAMENTO O L' AMMODERNAMENTO DEI LOCALI NECESSARI ALL' ATTIVITA' DELLE COOPERATIVE ART. 1 , L.R. 12.8.1972 N. 40 ; ART. 29 , L.R. 3.6.1978 N. 49	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9062 1.4.2.1024	9062 1.4.2.1024	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO E DEI LORO CONSORZI PER L' ACQUISTO, IL RINNOVO, L' AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE FISSE E MOBILI RELATIVE AI CENTRI DI VENDITA ED AI LOCALI, SINGOLI O CONSORTILI, DI DEPO- SITO, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO, INTERNI E STRADALI, NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' E CONTRI- BUTI ALLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E DI LAVORO E LORO CONSORZI PER L' ACQUISTO E IL RINNOVO DELLE ATTREZZATURE DEGLI IM- PIANTI E DEI MEZZI DI TRASPORTO OCCORREN- TI ALL' ATTIVITA' DELL' IMPRESA NELLE A- REE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 ART. 1 , L.R. 12.8.1972 N. 40 ; ART. 42 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 29.6.1983 N. 70	2008 2009 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9110 1.3.2.1020	9110 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPRESORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZONE DI SERVIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALICHI DI CONFINE (LEGGE ABROGATA) ART. 43 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 29.6.1983 N. 70	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9275 1.3.2.1018	9275 1.3.2.1018	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LE INIZIATIVE DI CUI ALLE LETTERE A) E B) DEL NUMERO 1 ED AL NUMERO 5 DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 13 MAGGIO 1985, N. 20 E SUCCESSIVA MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE, DA REALIZZARE NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 (NORME ABROGATE) ART. 47 , L.R. 29.6.1983 N. 70	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9279 1.3.2.1018	9279 1.3.2.1018	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI ALL' ESTINZIONE DI PASSIVITA' DERIVANTI DA MUTUI PREGRESSI CONTRATTI, NELLE ZONE TERREMOTATE, DA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO ART. 9 , L.R. 3.6.1978 N. 49 COME MODIFICATO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 2 , L.R. 28.7.1979 N. 39	2008 2009 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
9289 3.9.2.1072	9289 3.9.2.1072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE INIZIATIVE DI CUI ALLE LETTERE E) ED F) DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 25 AGOSTO 1965, N. 16 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DA REALIZZARE NELLE AREE DI CUI ALL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 ART. 46 , COMMA PRIMO , L.R. 29.6.1983 N. 70 COME MODIFICATO DALL' ART. 11 , COMMA QUINTO , L.R. 23.8.1984 N. 42	2008 2009 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---
9297 2.5.2.2018	9297 2.5.2.2018	FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2008 2009 TT	175212,65 --- 175212,65	--- --- ---	--- --- ---	175212,65 --- 175212,65	--- --- ---
9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE CORRENTI ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2008 2009 TT	--- 333260,90 333260,90	--- --- ---	--- --- ---	--- 333260,90 333260,90	--- --- ---
9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE D'INVESTIMENTO ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2008 2009 TT	--- 20938089,70 20938089,70	--- --- ---	--- --- ---	--- 20738089,70 20738089,70	--- 200000,00E 200000,00

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	SPESE E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMITTEE, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMUNI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2008 2009 TT	569309,10 --- 569309,10	--- --- ---	27837,68 --- 27837,68	341471,42 --- 341471,42	--- --- ---
9422 3.9.1.1072	9422 3.9.1.1072	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI MEZZI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLA EX - SEGRETERIA GENERALE STRAORDINARIA, IVI COMPRESI I GRUPPI OPERATIVI, NONCHE' DI QUANTO ALTRO SIA NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI ALLA STESSA DEMANDATE ART. 3 , COMMA QUINTO , ARTT. 16 , 23 , L.R. 7.6.1979 N. 24	2008 2009 TT	51131,50 --- 51131,50	302,71 --- 302,71	--- --- ---	50828,79 --- 50828,79	--- --- ---
9436 1.3.2.5037	9436 1.3.2.5037	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO SOLIDARIETA' "GIOVANNI MICESIO - CASA FERIE ILLEGIO" ONLUS DI UDINE PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' SITO IN COMUNE DI TOLMEZZO ART. 7 , COMMA 120 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2008 2009 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)	
2009	2010								
9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPON_ SIONE, SU DELEGA, DELL' INDENNITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DE_ STINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CA_ RATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DE_ POSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTI_ VITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2008	213006,63	31756,29	---	174692,38	6557,96F	
			2009	---	---	---	---	---	---
			TT	213006,63	31756,29	---	174692,38	6557,96	---
9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TEC_ NICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI CO_ MUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2008	125639,87	---	---	125639,87	---	
			2009	---	---	---	---	---	
			TT	125639,87	---	---	125639,87	---	
9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	SPESE DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMI_ NISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CON_ SORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DE_ RIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITY GIU_ DIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIU_ DIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE COR_ RISPOSTE A TITOLO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMI DA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2008	803303,78	43528,25	---	759975,53	---	
			2009	---	---	---	---	---	
			TT	803303,78	43528,25	---	759975,53	---	

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9452 3.9.1.1072	9452 3.9.1.1072	SPESE E RIMBORSI PER LA DEMOLIZIONE DI E_ DIFICI E MANUFATTI PERICOLANTI E PER LO SGOMBERO DI MACERIE ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 6.9.1976 N. 53 ; ART. 110 , L.R. 8.6.1993 N. 37	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9454 3.9.1.1072	9454 3.9.1.1072	FINANZIAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO URBANISTICO EDILIZIO E DEL PROGETTO ESECUTIVO SUL COMPLESSO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO ARTT. 2 , 4 , COMMI 6 , 7 , L.R. 30.12.1991 N. 66	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE U_ NITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBI_ TI DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' AR_ TICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIO_ NI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SEGRETERIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CON_ TRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50	2008 2009 TT	191626,10 ---	27100,71 ---	4100,00 ---	160425,39 ---	---
9476 5.2.1.1093	9476 5.3.1.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER LA REALIZ_ ZAZIONE DI INTERVENTI MUSEALI ED ESPOSI_ TIVI NEGLI SPAZI DELLA "TORRE PORTA" ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2008 2009 TT	150000,00 150000,00	---	---	150000,00 150000,00	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI		SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA'
2009	2010			(A)	(B)	(C)	(D)	(F) OPPURE ECONOMIE (E)	
9477 3.10.1.2006	9477 3.10.1.2006	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MOSTRE, MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, NONCHE' REDAZIONE, STAMPA, ACQUISTO E DIFFUSIONE DI PUBBLICAZIONI RIGUARDANTI L' OPERA DI RICOSTRUZIONE DELLE ZONE TERREMOTATE DEL FRIULI IN OCCASIONE DEGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 20.8.2007 N. 22	2008 2009 TT	54337,41 --- 54337,41	25200,00 --- 25200,00	---	29137,41 --- 29137,41	---	
9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3	2008 2009 TT	--- --- ---	--- --- ---	---	---	---	
9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE PREVISTE DAL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, RELATIVI AD OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE NONCHE' AD OPERE DI PUBBLICA UTILITA' - FONDI TERREMOTO ART. 7 , COMMI 5 , 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2009 N. 2	2008 2009 TT	9726185,65 4229136,62 13955322,27	573370,24 --- 573370,24	5151629,76 70000,00 5221629,76	4001185,65 4159136,62 8160322,27	---	

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI		SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	
9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CON- TRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO, CONVEN- ZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITA- ZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976 ART. 27 , COMMI PRIMO , SECONDO , ARTT. 28 , 9 BIS , 41 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50	2008	239487,66	---	---	239487,66	---	
			2009	258233,45	7497,08	94549,66	156186,71	---	
			TT	497721,11	7497,08	94549,66	395674,37	---	
9509 3.9.2.1072	9509 3.9.2.1072	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI A BREVE TERMINE CONTRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITAZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIO- NE DI OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFI- CI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRU- ZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976 ART. 27 , COMMI PRIMO , TERZO , ARTT. 28 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ARTT. 37 , 43 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50	2008	81143,35	---	---	81143,35	---	
			2009	---	---	---	---	---	
			TT	81143,35	---	---	81143,35	---	
9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE RIPARA- ZIONI DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ARTT. 30 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 30 , L.R. 4.7.1979 N. 35	2008	253255,84	---	---	253255,84	---	
			2009	154942,07	---	44866,50	110075,57	---	
			TT	408197,91	---	44866,50	363331,41	---	

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPI TOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA'
2009	2010			(A)	(B)	(C)	(D)	(F) OPPRURE ECONOMIE (E)
9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO- GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, NONCHE' PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ARTT. 8 , 10 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; AR- TT. 40 , 75 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 4 , COMMA SETTIMO , ARTT. 52 , 55 , 66 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 8 , L.R. 2.9.1980 N. 45 ; ART. 1 , L.R. 10.12.1981 N. 81 COMMI 3, 4 DELL' ART. 3 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ARTT. 19 , 26 , 67 , 105 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 2 , 3 , 4 , 11 , 12 , COMMA 1 , 14 , 15 , COMMA 1 , 21 , 24 , 28 , 31 , 32 , 33 , 34 , 36 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ARTT. 37 , 42 , 50 , COMMA 3 , 84 , 89 , 95 , 98 , 99 , 104 , 106 , 108 , 125 , COMMA 2 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 14 , COMMA 5 , ART. 67 , COMMA 1 , ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI 22, 36, 38, 43, 48, 56,60,62 DELL' ART. 139 , COMMI 4, 33, 60, 84 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 99 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 68 , 69 , 70 , 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22	2008 2009 TT	6386989,76 --- 6386989,76	27849,26 --- 27849,26	23209,32 --- 23209,32	6535931,18 --- 6535931,18	--- --- ---
9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2008 2009 TT	1063513,84 --- 1063513,84	795,83 --- 795,83	15120,77 --- 15120,77	1033688,91 --- 1033688,91	13908,33E --- 13908,33

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
9522 3.9.2.1072	9522 3.9.2.1072	SPESE DIRETTE PER L' ACQUISIZIONE DI EDI- FICI DANNEGGIATI DA RIATTARE, NONCHE' QUELLE PER I LAVORI DI RIPARAZIONE E RE- STAURO E PER I LAVORI NECESSARI PER DE- STINARE IL BENE ALL' USO PUBBLICO PREVI- STO ART. 137 , COMMA 5 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 14 , COMMA SECONDO , L.R. 20.6.1977 N. 30	2008 2009 TT	51728,39 --- 51728,39	--- --- ---	--- --- ---	51728,39 --- 51728,39	--- --- ---
9524 3.9.2.1072	9524 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI O- PERE ED IMPIANTI PUBBLICI DISTRUTTI O DE- MOLITI PER EFFETTO DEL SISMA, OVVERO PER L' ACQUISTO DI IMMOBILI IN SOSTITUZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIO- NE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' NEI SET- TORI SCOLASTICO, PARASCOLASTICO, ASSI- STENZIALE, SANITARIO, RELIGIOSO E SPORTI- VO-RICREATIVO, NON DI COMPETENZA COMUNALE ART. 75 , COMMA PRIMO , PUNTO 2) , L.R. 23.12.1977 N. 63 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , L.R. 17.6.1978 N. 70 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 47 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 43 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 32 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 139 , COMMA 27 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMI 73 , 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4	2008 2009 TT	--- 10431,16 10431,16	--- 10431,15 10431,15	--- --- ---	--- --- ---	--- 0,01F 0,01
9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI O- PERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPE- TENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRU- ZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2008 2009 TT	--- 31234,99 31234,99	--- 14443,61 14443,61	--- 16791,38 16791,38	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
9532 3.9.2.1072	9532 3.9.2.1072	CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL' ORDINARIO DIOCESANO PER SPESE GENERALI DI PROGETTA- ZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI RICOSTRU- ZIONE E DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 54 , L.R. 18.12.1984 N. 53	2008 2009 TT	10000,00 --- 10000,00	--- --- ---	--- --- ---	10000,00 --- 10000,00	--- --- ---
9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI CONTRI- BUTI VENTENNALI PREVISTI DALLE LEGGI RE- GIONALI N. 30/1977 E N. 63/1977 E SUCCES- SIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DI ANNUALITA' CAPITALIZZATE AL VALORE AT- TUALE ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 39 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2008 2009 TT	494367,63 --- 494367,63	18750,42 --- 18750,42	--- --- ---	475617,21 --- 475617,21	--- --- ---
9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI PRIVATI DELLE SOMME RE- LATIVE AL MAGGIORE COSTO DELLE OPERE NE- CESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO A- BITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI E- VENTI SISMICI DEL 1976 COMMA NONO ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2008 2009 TT	92466,29 --- 92466,29	--- --- ---	--- --- ---	92466,29 --- 92466,29	--- --- ---
9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI COMUNI DELLE SPESE CON- NESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO E- DILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI U- NITARI, NONCHE' DELLE SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI PRE- ORDINATI ALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMO- BILIARI MEDESIME ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26	2008 2009 TT	901,89 --- 901,89	--- --- ---	--- --- ---	901,89 --- 901,89	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2009	2010							
9542 3.9.2.1072	9542 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO STATICO E FUNZIONALE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DESTINATI A SEDE DELL' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E STATALE "G. MARCHETTI", DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "A. MANZONI" E DELLA PALESTRA PER LE SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI DI VENZONE ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2008 2009 TT	4874196,25 ---	102371,90 ---	185363,26 ---	4586461,09 ---	---
9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 ; , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2008 2009 TT	1005117,16 103296,38 1108413,54	27242,98 ---	2907,72 ---	974966,46 103296,38 1078262,84	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPI TOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)	
2009	2010								
9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE OVVERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2008	288184,58	7978,48	---	280206,10	---	
			2009	---	---	---	---	---	---
			TT	288184,58	7978,48	---	280206,10	---	---
9553 3.9.2.1072	9553 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO URBANISTICO EDILIZIO SUL COMPLESSO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO ARTT. 4 , 5 , L.R. 30.12.1991 N. 66	2008	---	---	---	---	---	
			2009	---	---	---	---	---	
			TT	---	---	---	---	---	
9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE TESE A RIMEDIARE ALLA NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPARAZIONE O DI RICOSTRUZIONE NEI CASI DI INTERVENTO PUBBLICO PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI 20 GIUGNO 1977, N. 30, E 23 DICEMBRE 1977, N. 63 ART. 104 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2008	98115,17	18599,17	---	79716,00	---	
			2009	---	---	---	---	---	
			TT	98115,17	18599,17	---	79716,00	---	

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)	
2009	2010								
9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4	2008 2009 TT	575505,93 2582294,50 3157800,43	---	---	2293953,07 2293953,07	---	575505,93E 288341,43E 863847,36
9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZANO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E ALL'ACQUISIZIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37	2008 2009 TT	1615198,30 ---	---	---	---	1615198,30 ---	---
9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GEMONA PER IL RECUPERO DEL CASTELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2008 2009 TT	---	---	---	---	---	---
9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS E LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE ADIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2008 2009 TT	---	---	---	---	---	---
9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLASTICHE, RICREATIVE O CULTURALI ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3	2008 2009 TT	---	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA'
2009	2010			(A)	(B)	(C)	(D)	(F) OPPURE ECONOMIE (E)
9574 3.9.2.1072	9574 3.9.2.1072	SOVVENZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI VENZONE PER IL PRIMO IMPIANTO E L' AVVIO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUI DANNI SISMICI E SUL RESTAURO DELLE STRUTTURE ARCHITETTONICHE ART. 140 , COMMA 30 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNA_ RIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
9599 3.9.2.1072	9599 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TARVISIO PER IL RIPRISTINO E LA SISTEMA_ ZIONE DELL' ACQUEDOTTO DI MONTE LUSSARI ART. 15 , COMMA 24 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2008 2009 TT	---	---	---	---	---
		TOTALE GENERALE	2008 2009 TT	30870233,41 29220919,77 60091153,18	904446,24 176371,84 1080818,08	5410168,51 2956160,61 8366329,12	23957707,39 25600045,88 49557753,27	6557,96F 591353,31E 0,01F 488341,43E 1086252,71
		LE SOMME PREVISTE E TRASFERITE PARI A EU_ RO 60.091.153,18 CORRISPONDONO: PER EURO 55.844.490,16 A PRELEVAMENTI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO; PER EURO 607.896,62 AD ASSEGNA_ ZIONI VINCOLATE DALLO STATO - CAPITOLO 2494; PER EURO 3.638.766,40 A FINANZIA_ MENTI CON FONDI REGIONALI - CAPITOLI 1792, 3359, 9508, 9510, 9549, 9562						

Allegato N. 3
ELENCO DELLE VARIAZIONI
APPORTATE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2009

LEGENDA:

ST	-Somme trasferite
STF	-Somme trasferite ai Fondi per interventi nelle zone terremotate e disimpegni in conto residui
ME	-Per maggiori entrate
IMP	-Per impinguamento
UAV	-Utilizzo avanzo
GIRO	-Per impinguamento capitoli partite di giro
RID	-Riduzione
RIDE	-Riduzione di spesa con corrispondente riduzione di entrata
RIDES	-Riduzione di spesa con corrispondente riduzione di entrata statale
MAGGES	-Maggiore entrata statale
MINES	-Minore entrata statale
MINE	-Minore entrata
MAGG	-Maggiore entrata

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 1

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
9 4.5.164	02	1792	LR	28/07/09	12 E/ 552	3.2.144	100.000,00	MIN	100.000,00	-----
18 4.2.31	04	1792	DGRP	28/07/09	74 S/2018	10.4.1.1171	-----	MAGST	70.933,49	
	04	1792	DGRP	28/07/09	74 S/2019	10.4.3.1171		MAGST	445.523,41	516.456,90
31 4.3.39	19		DAFP	07/08/09	773 S/3035	10.1.2.1165	-----	MAGST	360.000,00	360.000,00
35 4.3.39	19		DAFP	07/08/09	773 S/3037	3.10.2.2008	-----	MAGST	251.000,00	251.000,00
48 2.1.262	04	2801	DGRP	03/12/09	179 S/8948	1.3.1.5037	-----	MAGST	50.000,00	50.000,00
55 2.1.52	04	2523	DGRP	11/11/09	143 S/5265	5.1.1.1087	-----	MAGST	1.314.000,00	1.314.000,00
71 2.1.51	04	937	DGRP	20/04/09	42 S/5571	5.4.1.1112	4.055.000,00	MAGST	1.000.000,00	5.055.000,00
72 2.1.51	02	1792	LR	28/07/09	12 E/ 72	2.1.51	45.784,00	MAGST	17.784,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12 E/ 72	2.1.51		MINST	17.784,00	45.784,00
73 2.1.51	04	400	DGRP	18/02/09	18 S/5572	5.4.1.1112	1.300.000,00	MAGST	100.000,00	1.400.000,00
80 1.1.3	02	1792	LR	28/07/09	12 S/1550	10.4.1.1171	572.000.000,00	MIN	3.000.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/3251	8.4.2.1144		MIN	1.000.000,00	568.000.000,00
117 4.2.34	04	2523	DGRP	11/11/09	146 S/3377	8.4.2.1144	-----	MAGST	3.019.015,76	
	04	2523	DGRP	11/11/09	146 S/3377	8.4.2.1144		MAGST	2.490.351,60	5.509.367,36
132 2.1.26	04	937	DGRP	20/04/09	47 S/ 811	2.2.1.1048	-----	MAGST	40.300,00	40.300,00
148 2.1.52	04	937	DGRP	20/04/09	45 S/5313	6.1.1.1121	-----	MAGST	25.500,00	25.500,00
151 4.2.34	04	1964	DGRP	24/08/09	79 S/5262	6.1.2.1122	-----	MAGST	1.392.968,00	1.392.968,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 2

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
155 6.3.261	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 175	12.2.4.3480	30.000.000,00	GIRO	5.000.000,00		35.000.000,00
166 6.3.261	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1166	12.2.4.3480	-----	GIRO	5.764.317,67		5.764.317,67
275 2.1.15	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4359	7.1.1.1131	-----	MAGST	115.159,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4359	7.1.1.1131		MAGST	4.265.054,76		4.380.213,76
303 4.2.209	04	2523	DGRP	11/11/09	136	S/4649	7.2.2.1134	76.951,92	MAGST	122.952,01		
	04	2801	DGRP	03/12/09	178	S/4649	7.2.2.1134		MAGST	47.652,65		247.556,58
306 2.1.15	04	2523	DGRP	11/11/09	135	S/4554	7.2.1.1134	3.366,96	MAGST	3.977,50		7.344,46
308 4.2.54	04	1964	DGRP	24/08/09	89	S/1051	9.2.2.1158	-----	MAGST	948.500,00		948.500,00
314 2.1.69	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 314	2.1.69	983.761,53	MAGST	983.761,53		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 314	2.1.69		MINST		983.761,53	983.761,53
321 2.1.15	04	2303	DGRP	12/10/09	122	S/4591	7.3.1.2025	-----	MAGST	52.201,88		52.201,88
327 2.1.56	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5086	6.4.1.1128	4.000.000,00	MAGST	300.000,00		
	04	2801	DGRP	20/11/09	167	S/5086	6.4.1.1128		MAGST	865.158,31		5.165.158,31
328 2.1.52	04	1495	DGRP	26/06/09	67	S/5818	6.2.1.1123	841.749,00	MAGST	2.039.937,00		2.881.686,00
353 2.1.56	04	2523	DGRP	11/11/09	140	S/5905	6.2.1.1123	-----	MAGST	480.620,83		480.620,83
355 3.2.131	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	452.500,00	MAG	281.233,84		733.733,84
391 3.2.131	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	55.000,00	MAG	1.187.211,59		1.242.211,59
398 4.2.34	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3344	8.4.2.1144	434.937,53	MAGST	434.937,53		
	04	1792	DGRP	28/07/09	72	S/3344	8.4.2.1144		MAGST	434.939,34		1.304.814,40

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 3

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
399 2.1.15	04	400	DGRP	18/02/09	21	S/4512 7.3.1.2026	-----	MAGST	14.626,12		14.626,12
402 2.1.52	04	1495	DGRP	26/06/09	70	S/5922 6.2.1.1123	10.391.691,00	MAGST	3.729.764,00		14.121.455,00
414 2.1.26	04	702	DGRP	23/03/09	29	S/ 700 9.4.1.1160	209.314,00	MAGST	6.349,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 414 2.1.26		MAGST	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 700 9.4.1.1160		MAGST	204.022,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 414 2.1.26		MINST		100.000,00	419.685,00
423 2.1.14	04	400	DGRP	18/02/09	22	S/4699 8.7.1.1150	13.953.107,97	MAGST	314.678,19		
	04	400	DGRP	18/02/09	22	S/4699 8.7.1.1150		MAGST	199.464,86		
	04	1964	DGRP	24/08/09	80	S/4517 8.6.1.1149		MAGST	9.278.562,14		
	04	1964	DGRP	24/08/09	80	S/4699 8.7.1.1150		MAGST	4.694.275,65		28.440.088,81
430 2.1.52	04	2801	DGRP	24/11/09	169	S/8530 8.5.1.1146	6.269,06	MAGST	4.540,59		10.809,65
433 4.2.53	04	183	DGRP	29/01/09	6	S/8532 8.1.2.1138	847.888,20	MAGST	221.197,05		1.069.085,25
441 2.1.52	04	1495	DGRP	26/06/09	66	S/5828 6.2.1.1123	-----	MAGST	1.355.789,00		1.355.789,00
479 2.1.15	04	702	DGRP	23/03/09	25	S/4579 7.3.1.2025	-----	MAGST	312.075,00		312.075,00
516 3.2.131	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 180 11.3.2.1189	21.500,00	MAG	30.000,00		51.500,00
552 3.2.144	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 9 4.5.164	-----	MAG	100.000,00		100.000,00
554 6.3.261	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5295 12.2.4.3480	-----	GIRO	3.574.625,00		3.574.625,00
556 2.1.52	04	702	DGRP	23/03/09	30	S/8556 8.5.1.1146	-----	MAGST	774.582,00		774.582,00
559 2.1.255	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4559 7.1.1.1131	-----	MAGST	1.262.383,64		1.262.383,64

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 4

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
568 2.1.26	19		DAFP	25/02/09	186	S/6021	1.6.1.1040				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6021	1.6.1.1040		61.208,04		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6021	1.6.1.1040		82.161,96		
									10.066,00		153.436,00
569 4.3.39	19		DAFP	25/02/09	186	S/6022	1.6.2.1040				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6022	1.6.2.1040		84.661,96		
										82.161,96	2.500,00
582 4.2.22	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1582	2.1.21	1.650.000,00		1.650.000,00	-----
632 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4023	1.6.1.1039	-----	2.300.000,00		2.300.000,00
640 2.2.206	02	1792	LR	28/07/09	12	E/2640	4.2.20	400.000,00		400.000,00	-----
712 4.2.59	04	702	DGRP	23/03/09	27	S/8552	1.4.1.1026	6.117.341,09	71.062,56		
	04	1964	DGRP	24/08/09	82	S/8552	1.4.1.1026		70.682,87		
	04	1964	DGRP	24/08/09	91	S/7707	1.5.2.1028		1.706.847,00		
	04	2303	DGRP	12/10/09	132	S/8660	1.6.2.1036		2.568.949,00		
	04	2523	DGRP	11/11/09	148	S/8660	1.6.2.1036		168.228,23		10.703.110,75
717 2.1.15	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4657	7.3.1.2025	160.000,00	160.000,00		320.000,00
721 4.2.34	04	1495	DGRP	26/06/09	61	S/3233	8.4.2.1144	-----	241.156,49		241.156,49
737 4.2.209	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4381	7.3.1.2025	48.778,53	48.774,50		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4381	7.3.1.2025		48.774,50		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4381	7.3.1.2025		48.774,50		195.102,03
738 2.1.14	04	2801	DGRP	19/11/09	166	S/4972	7.3.1.2026	-----	10.926,87		
	04	2801	DGRP	19/11/09	166	S/4972	7.3.1.2026		5.092,00		
	04	2801	DGRP	19/11/09	166	S/4972	7.3.1.2026		10.697,14		26.716,01
749 4.2.53	04	702	DGRP	23/03/09	31	S/8549	11.4.1.1192	-----	101.087,38		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1749	2.1.269			101.087,38	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 5

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
757 2.1.14	04	937	DGRP	20/04/09	43	S/4991	5.5.1.1115	86.575,93	MAGST	2.940,00		
	04	2523	DGRP	11/11/09	145	S/4991	5.5.1.1115		MAGST	12.600,00		
	04	2523	DGRP	11/11/09	154	S/4991	5.5.1.1115		MAGST	30.600,00		132.715,93
765 4.3.39	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 728	10.1.1.1165	-----	MAGST	101.575,97		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2703	3.2.2.1059		MAGST	1.864,35		103.440,32
766 4.2.37	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 728	10.1.1.1165	-----	MAGST	71.103,18		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2703	3.2.2.1059		MAGST	1.305,04		72.408,22
781 2.1.259	04	937	DGRP	20/04/09	39	S/9076	1.5.2.1033	-----	MAGST	22.500,00		
	04	937	DGRP	20/04/09	39	S/9078	1.5.2.1033		MAGST	162.000,00		
	04	937	DGRP	20/04/09	39	S/9074	1.5.2.1033		MAGST	52.064,00		
	04	937	DGRP	20/04/09	39	S/9075	1.5.2.1033		MAGST	81.000,00		317.564,00
808 2.1.15	04	1495	DGRP	26/06/09	68	S/4508	7.3.1.2026	232.195,49	MAGST	30.766,51		262.962,00
815 4.2.73	04	2523	DGRP	11/11/09	144	S/ 53	9.3.2.1157	-----	MAGST	1.737,64		1.737,64
829 2.1.15	04	1964	DGRP	24/08/09	81	S/4975	7.3.1.2026	-----	MAGST	198.653,00		198.653,00
835 2.1.15	04	400	DGRP	18/02/09	19	S/4035	7.3.1.2026	-----	MAGST	42.544,00		42.544,00
855 2.1.15	04	702	DGRP	23/03/09	36	S/4855	7.3.1.2025	72.000,00	MAGST	8.045,55		80.045,55
861 2.1.26	04	400	DGRP	18/02/09	17	S/ 861	1.5.1.1033	-----	MAGST	554.573,00		554.573,00
867 2.1.21	04	1964	DGRP	24/08/09	87	S/6353	1.1.1.1009	-----	MAGST	40.000,00		40.000,00
868 2.1.21	04	1964	DGRP	24/08/09	87	S/6868	1.1.1.1009	-----	MAGST	15.000,00		15.000,00
869 2.1.21	04	1964	DGRP	24/08/09	87	S/6836	1.1.1.1009	-----	MAGST	60.000,00		60.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 6

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
874 2.1.21	04	2147	DGRP	21/09/09	101	S/6602	1.6.1.1039	-----	MAGST	80.000,00		80.000,00
881 2.1.15	04	1336	DGRP	25/05/09	52	S/4881	7.3.1.2026	-----	MAGST	600.000,00		600.000,00
887 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6607	1.1.1.1009	-----	MAGST	250.416,88		250.416,88
901 4.2.32	04	2523	DGRP	11/11/09	137	S/2310	3.2.2.1058	366.035,79	MINST		30.070,30	
	04	2523	DGRP	11/11/09	137	S/2310	3.2.2.1058		MINST		29.754,26	
	04	2801	DGRP	20/11/09	168	S/2310	3.2.2.1058		MAGST	183.984,74		490.195,97
905 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9700-25058	1.1.1.1003	-----	MAGST	250.000,00		250.000,00
906 6.3.202	19		DAFP	15/07/09	667	S/7906	12.2.4.3480	-----	GIRO	1.470.500,00		1.470.500,00
907 2.1.26	19		DAFP	15/07/09	667	S/7907	1.5.1.1032	-----	MAGST	45.000,00		
	04	1964	DGRP	24/08/09	92	S/7907	1.5.1.1032		MINST		45.000,00	-----
908 2.1.15	04	183	DGRP	29/01/09	3	S/4908	7.3.1.2026	-----	MAGST	45.000,00		45.000,00
921 2.2.228	19		DAFP	15/07/09	667	S/7907	1.5.1.1032	-----	MAGST	255.000,00		
	04	1964	DGRP	24/08/09	92	S/7907	1.5.1.1032		MINST		255.000,00	-----
922 4.3.39	04	183	DGRP	29/01/09	11	S/4306	4.5.1.1083	-----	MAGST	36.663,75		36.663,75
923 4.3.39	04	183	DGRP	29/01/09	11	S/4306	4.5.1.1083	-----	MAGST	109.991,25		109.991,25
924 2.1.15	04	702	DGRP	23/03/09	26	S/4024	7.3.1.2026	-----	MAGST	208.000,00		208.000,00
925 2.1.15	04	702	DGRP	23/03/09	28	S/4025	7.3.1.2026	-----	MAGST	20.000,00		20.000,00
926 2.1.15	04	400	DGRP	18/02/09	20	S/4526	7.3.1.2026	-----	MAGST	63.358,87		63.358,87

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
928 2.1.15	04	1495	DGRP	26/06/09	62	S/4928	7.3.1.2026	-----	MAGST	33.000,00		33.000,00
939 2.1.15	04	1792	DGRP	28/07/09	75	S/4039	7.3.1.2026	-----	MAGST	1.476,19		
	04	1792	DGRP	28/07/09	75	S/4039	7.3.1.2026		MAGST	1.476,19		
	04	1792	DGRP	28/07/09	75	S/4039	7.3.1.2026		MAGST	1.476,19		
	04	2523	DGRP	11/11/09	156	S/4039	7.3.1.2026		MAGST	1.139,34		5.567,91
941 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6601	1.1.1.1003	-----	MAGST	1.000.000,00		1.000.000,00
942 2.1.15	04	2801	DGRP	01/12/09	171	S/5942	7.3.1.2026	-----	MAGST	75.000,00		75.000,00
943 4.2.20	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6603	2.3.2.1050	-----	MAGST	30.000,00		30.000,00
944 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6604	1.6.1.1039	-----	MAGST	30.000,00		30.000,00
945 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6605	10.1.1.1163	-----	MAGST	100.000,00		100.000,00
946 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6606	1.6.1.1039	-----	MAGST	140.000,00		140.000,00
947 4.2.264	04	1964	DGRP	24/08/09	92	S/7908	1.5.2.1032	-----	MAGST	45.000,00		45.000,00
948 4.3.263	19		DAFP	05/10/09	937	S/7909	1.5.2.1032	-----	MAGST	178.500,00		178.500,00
949 2.1.15	04	1964	DGRP	24/08/09	84	S/4049	7.3.1.2026	-----	MAGST	13.084,00		13.084,00
951 4.3.39	19		DAFP	14/12/09	1260	S/4996	2.4.2.2062	-----	MAGST	91.200,00		91.200,00
954 4.2.209	04	2523	DGRP	11/11/09	155	S/4954	7.3.2.2026	-----	MAGST	1.063.412,00		1.063.412,00
958 4.2.264	19		DAFP	05/10/09	937	S/7909	1.5.2.1032	-----	MAGST	31.500,00		31.500,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 8

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
959 4.3.263	04	1964	DGRP	24/08/09	92	S/7908	1.5.2.1032	-----	MAGST	255.000,00		255.000,00
960 2.1.205	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5962	6.2.1.1123	22.173.789,00	MAGST	221.368,47		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5963	11.3.2.1189		MAGST	29.780,51		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5964	11.3.1.1185		MAGST	101.189,22		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5965	11.3.1.1185		MAGST	6.288,65		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5966	11.3.1.1185		MAGST	29.311,47		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5967	11.3.1.1184		MAGST	9.135,17		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		221.368,47	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		29.780,51	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		101.189,22	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		6.288,65	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		29.311,47	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		9.135,17	22.173.789,00
961 2.2.206	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5962	6.2.1.1123	16.843.313,00	MAGST	168.152,52		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5963	11.3.2.1189		MAGST	22.621,42		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5964	11.3.1.1185		MAGST	76.863,80		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5965	11.3.1.1185		MAGST	4.776,89		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5966	11.3.1.1185		MAGST	22.265,13		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5967	11.3.1.1184		MAGST	6.939,12		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		168.152,52	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		22.621,42	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		76.863,80	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		4.776,89	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		22.265,13	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		MINST		6.939,12	16.843.313,00
987 2.1.15	04	2303	DGRP	12/10/09	118	S/3987	7.3.1.2025	-----	MAGST	82.027,78		82.027,78
988 2.1.15	04	2147	DGRP	21/09/09	100	S/4088	7.1.1.1131	-----	MAGST	819.874,00		819.874,00
994 4.3.39	19		DAFP	14/12/09	1260	S/4996	2.4.2.2062	-----	MAGST	28.800,00		28.800,00
999 4.5.270	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9900	10.2.2.3461	-----	MAG	400.000.000,00		400.000.000,00
1010 2.1.36	04	2147	DGRP	21/09/09	96	S/4000	10.1.1.1162	48.255,98	MAGST	6.917,43		55.173,41

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1013 3.1.104	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2533 2.4.1.1052	-----	MAG	5.000,00		5.000,00
1020 4.2.24	04	2147	DGRP	21/09/09	97	S/4141 3.9.2.1070	-----	MAGST	4.298.422,87		4.298.422,87
1038 6.3.261	98		DAFP	09/04/09	341	S/4145 12.2.4.3480	-----	GIRO	500.000,00		500.000,00
1041 6.3.261	98		DAFP	15/06/09	557	S/4152 12.2.4.3480	-----	GIRO	930.000,00		930.000,00
1042 3.2.131	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2404 3.10.1.2005	-----	MAG	5.000,00		5.000,00
1049 3.2.131	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2452 3.3.2.1062	-----	MAG	5.000,00		5.000,00
1050 3.2.123	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2453 3.3.1.1062	-----	MAG	5.000,00		5.000,00
1054 3.1.104	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2400 3.10.1.2005	-----	MAG	5.000,00		5.000,00
1118 4.2.20	04	2303	DGRP	12/10/09	125	S/7109 1.1.2.1007	-----	MAGST	334.017,00		334.017,00
1132 4.2.53	04	2303	DGRP	12/10/09	115	S/ 186 11.3.2.1189	200.000,00	MAGST	80.000,00		
	04	2303	DGRP	12/10/09	115	S/ 186 11.3.2.1189		MAGST	96.471,72		
	04	2303	DGRP	12/10/09	115	S/ 186 11.3.2.1189		MAGST	19.200,00		
	04	2303	DGRP	12/10/09	115	S/ 186 11.3.2.1189		MAGST	30.000,00		
	04	2303	DGRP	12/10/09	115	S/ 186 11.3.2.1189		MAGST	34.800,00		
	04	2303	DGRP	12/10/09	115	S/ 186 11.3.2.1189		MAGST	185.000,00		
	04	2523	DGRP	11/11/09	149	S/ 186 11.3.2.1189		MAGST	27.000,00		672.471,72
1135 4.5.163	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2005 10.1.1.1165	1.015.641,00	MAG	2.095.403,00		3.111.044,00
1136 4.2.25	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1606 10.4.3.1171	413.165,52	MAGST	446.069,34		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1593 10.4.1.1171		MAGST	380.261,70		1.239.496,56
1184 4.2.25	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1611 10.4.3.1171	568.102,58	MAGST	931.655,40		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1551 10.4.1.1171		MAGST	772.652,34		2.272.410,32

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 10

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
1205 4.2.209	04	1336	DGRP	25/05/09	49	S/4490	8.6.2.1149	-----	MAGST	85.200,00		85.200,00
1209 2.1.14	04	1792	DGRP	28/07/09	73	S/4209	8.6.1.1149	-----	MAGST	143.696,00		143.696,00
1240 4.2.54	04	1336	DGRP	25/05/09	56	S/9295	1.3.2.5037	-----	MAGST	396.506,16		396.506,16
1303 3.2.134	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1503	11.3.2.1180	-----	MAG	370.000,00		370.000,00
1305 4.2.209	04	2801	DGRP	16/11/09	164	S/4436	7.3.2.2025	135.427,45	MAGST	236.112,96		371.540,41
1334 4.2.23	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2899	2.1.2.5030	-----	MAGST	287.412,28		287.412,28
1361 4.2.25	04	183	DGRP	29/01/09	1	S/ 867	2.3.2.1050	-----	MAGST	1.126.870,00		1.126.870,00
1378 4.2.25	04	183	DGRP	29/01/09	1	S/2557	2.4.2.1052	-----	MAGST	1.200.000,00		1.200.000,00
1413 2.1.69	04	937	DGRP	20/04/09	44	S/4413	8.6.1.1149	-----	MAGST	183.000,00		183.000,00
1418 2.1.36	04	400	DGRP	18/02/09	23	S/ 418	11.1.1.1178	-----	MAGST	72.247,00		72.247,00
1500 2.1.222	04	937	DGRP	20/04/09	40	S/3978	3.7.1.1067	-----	MAGST	3.117.123,00		3.117.123,00
1582 2.1.21	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6830	1.1.1.1009	-----	MAGST	350.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 582	4.2.22		MAGST	1.650.000,00		
	04	1964	DGRP	24/08/09	87	S/6830	1.1.1.1009		MINST		40.000,00	
	04	1964	DGRP	24/08/09	87	S/6830	1.1.1.1009		MINST		60.000,00	
	04	1964	DGRP	24/08/09	87	S/6830	1.1.1.1009		MINST		15.000,00	1.885.000,00
1599 2.1.207	04	937	DGRP	20/04/09	37	S/1599	9.1.1.1153	1.808.188,16	MAGST	0,85		1.808.189,01
1637 2.1.14	04	2523	DGRP	11/11/09	150	S/4527	8.6.1.1149	-----	MAGST	375.000,00		375.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 11

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1650 5.2.257	08	702	DGRP	23/03/09	33	E/1650	5.2.257	113.931.600,00	MAG	30.000,00		
	08	702	DGRP	23/03/09	33	E/1650	5.2.257		MIN		30.000,00	
	08	1336	DGRP	25/05/09	58	S/ 137	3.6.2.1066		MAG	330.000,00		
	08	1336	DGRP	25/05/09	58	S/ 135	3.6.2.1066		MAG	4.670.000,00		
	08	1336	DGRP	25/05/09	58	S/3358	3.6.2.1066		MIN		5.000.000,00	113.931.600,00
1701 2.1.207								2.887,66				
	04	2801	DGRP	10/11/09	162	S/1701	9.1.1.1153		MAGST	31.620,72		
	04	2801	DGRP	10/11/09	162	S/1701	9.1.1.1153		MAGST	26.819,89		
	04	2801	DGRP	10/11/09	162	S/1701	9.1.1.1153		MAGST	25.956,37		87.284,64
1702 2.1.217								-----				
	04	2147	DGRP	21/09/09	105	S/2702	9.1.1.3420		MAGST	285.714,28		285.714,28
1740 2.1.36								-----				
	04	702	DGRP	23/03/09	35	S/9330	1.6.1.1039		MAGST	292.978,16		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 187	11.3.2.1189		MAGST	32.078,16		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9330	1.6.1.1039		MINST		32.078,16	292.978,16
1749 2.1.269								-----				
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 749	4.2.53		MAGST	101.087,38		101.087,38
1780 6.1.204								38.822.873,28				
	98		DAFP	15/12/09	1302	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	1.300.000,00		40.122.873,28
1782 6.1.204								2.701.200,00				
	98		DAFP	15/12/09	1302	S/9882	12.2.4.3480		GIRO	96.000,00		2.797.200,00
1832 3.2.145								300.000,00				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3545	11.3.1.1185		MAG	100.000,00		400.000,00
1898 4.2.265								-----				
	04	2523	DGRP	11/11/09	131	S/3898	3.7.2.1067		MAGST	160.867,00		160.867,00
2004 4.2.31								-----				
	04	2523	DGRP	11/11/09	102	S/5361	3.2.2.1058		MAGST	613.000,00		613.000,00
2005 2.1.266								-----				
	04	2523	DGRP	11/11/09	103	S/5362	3.2.1.1058		MAGST	73.500,00		73.500,00
2151 4.2.34								-----				
	04	2303	DGRP	12/10/09	120	S/2151	6.1.2.1122		MAGST	548.017,01		548.017,01
2640 4.2.20								-----				
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 640	2.2.206		MAGST	400.000,00		400.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 12

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
3050 4.3.263	04	2147	DGRP	21/09/09	106	S/3050	4.8.2.2031	-----	MAGST	93.575,00		93.575,00
3051 4.2.264	04	2147	DGRP	21/09/09	106	S/3050	4.8.2.2031	-----	MAGST	29.550,00		29.550,00
4016 4.2.24	04	2147	DGRP	21/09/09	98	S/4016	3.9.2.1070	-----	MAGST	924.640,69		924.640,69
4027 2.1.26	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4027	8.5.1.1146	-----	MAGST	922.000,00		922.000,00
4296 6.3.202	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4296	12.2.4.3480	-----	MAGST	18.432,29		18.432,29
4297 6.3.202	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4297	12.2.4.3480	-----	MAGST	18.432,29		18.432,29
5233 2.1.56	04	183	DGRP	29/01/09	13	S/5233	6.4.1.1127	2.223.959,99	MAGST	804.553,01		4.249.659,00
	04	2801	DGRP	16/11/09	165	S/5233	6.4.1.1127		MAGST	854.802,20		
	04	2801	DGRP	16/11/09	165	S/5233	6.4.1.1127		MAGST	366.343,80		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
19 9.3.2.1157	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	317.285,37			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/ 20	9.3.1.1157	IMP	200.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/9640	11.3.1.5033	IMP	100.000,00		617.285,37	
20 9.3.1.1157	02	1792	LR	28/07/09	12 S/ 19	9.3.2.1157	RID		200.000,00	557.200,00	
50 9.3.1.1157	67		DAFP	24/03/09	257 S/9682	11.809.399,13	IMP	4.866,36			
	67		DAFP	24/03/09	257 S/9682	10.5.1.1173	IMP	13.249,40		11.827.514,89	
53 9.3.2.1157	03	2523	DGRP	11/11/09	144 E/ 815	4.2.73	ME	1.737,64		1.737,64	
55 11.3.2.1180	60		DAFP	24/03/09	258 S/9690	1.760.000,00	IMP	867,65			
	60		DAFP	24/03/09	258 S/9690	10.5.2.1173	IMP	51.758,76			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/9640	11.3.1.5033	IMP	420.000,00			
	60		DAFP	23/10/09	1139 S/9690	10.5.2.1173	IMP	19.259,10			
	60		DAFP	23/10/09	1139 S/9690	10.5.2.1173	IMP	9.915,97		2.261.801,48	
70 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12 S/ 71	11.3.2.1180	IMP	6.000,00		40.080,00	
71 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12 S/ 70	11.3.1.1180	RID		6.000,00	4.000,00	
102 11.2.1.1179	04		DAFP	04/08/09	771 S/9680	-----	IMP	15.000,00		15.000,00	
106 11.2.1.1179	04		DAFP	04/08/09	771 S/9680	-----	IMP	35.000,00		35.000,00	
111 8.4.2.1144	18	2523	DGRP	11/11/09	139 S/3396	8.4.2.1144	IMP	337.150,00		337.150,00	
112 8.4.2.1144	18	2523	DGRP	11/11/09	139 S/3396	8.4.2.1144	IMP	735.600,00		735.600,00	
113 8.4.2.1144	18	2523	DGRP	11/11/09	139 S/3396	8.4.2.1144	IMP	643.650,00		643.650,00	
114 8.4.2.1144	18	2523	DGRP	11/11/09	139 S/3396	8.4.2.1144	IMP	1.348.600,00		1.348.600,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 2

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
125 3.6.2.1066	96		DCD	21/01/09	122		1.639.303,10	ST	132.500,00		1.771.803,10
126 3.6.2.1066	96		DCD	21/01/09	122		7.333.196,65	ST	29.800,00		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	336.301,04		
	07	702	DGRP	23/03/09	33	S/ 127 3.6.2.1066		RID		31.500,00	
	07	1336	DGRP	25/05/09	58	S/3356 3.6.2.1066		IMP	200.000,00		
	18	2523	DGRP	11/11/09	138	S/3356 3.6.2.1066		IMP	100.000,00		7.967.797,69
127 3.6.2.1066	96		DCD	21/01/09	122		4.513.083,24	ST	250.240,24		
	07	702	DGRP	23/03/09	33	S/ 126 3.6.2.1066		IMP	31.500,00		4.794.823,48
135 3.6.2.1066	07	702	DGRP	23/03/09	33	S/ 137 3.6.2.1066	2.343.000,00	RID		30.000,00	
	07	1336	DGRP	25/05/09	58	E/1650 5.2.257		ME	4.670.000,00		6.983.000,00
137 3.6.2.1066	07	702	DGRP	23/03/09	33	S/ 135 3.6.2.1066	2.342.000,00	IMP	30.000,00		
	07	1336	DGRP	25/05/09	58	E/1650 5.2.257		ME	330.000,00		2.702.000,00
140 11.2.1.1179	04		DAFP	30/10/09	1043	S/9680 10.5.1.1176	75.000,00	IMP	1.000,00		76.000,00
155 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12		28.000,00	UAV	5.167,00		33.167,00
156 11.3.1.1189	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	26.000.000,00	IMP	35.875,85		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173		IMP	49.860,97		
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173		IMP	7.215,60		26.092.952,42
175 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 155 6.3.261	30.000.000,00	GIRO	5.000.000,00		35.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
180 11.3.2.1189	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173	2.085.600,00	IMP	929,62		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173		IMP	4.183,28		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173		IMP	3.253,66		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173		IMP	929,62		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 516	3.2.131		ME	30.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6158	5.1.2.1090		IMP	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6072	5.1.1.1088		IMP	70.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3934	4.1.2.1095		IMP	70.352,62		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640	11.3.1.5033		IMP	29.463,54		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9642	11.3.1.5033		IMP	510.536,46		
	02	1792	LR	28/07/09	12				JAV	217.988,99		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/9690	10.5.2.1173		IMP	492,67		3.123.730,46
184 11.3.2.1189	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	2.376,17		2.376,17
185 11.3.2.1189	96		DCD	29/01/09	188			295.200,00	ST	143,26		295.343,26
186 11.3.2.1189	03	2303	DGRP	12/10/09	115	E/1132	4.2.53	200.000,00	ME	80.000,00		
	03	2303	DGRP	12/10/09	115	E/1132	4.2.53		ME	96.471,72		
	03	2303	DGRP	12/10/09	115	E/1132	4.2.53		ME	19.200,00		
	03	2303	DGRP	12/10/09	115	E/1132	4.2.53		ME	30.000,00		
	03	2303	DGRP	12/10/09	115	E/1132	4.2.53		ME	34.800,00		
	03	2303	DGRP	12/10/09	115	E/1132	4.2.53		ME	185.000,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	149	E/1132	4.2.53		ME	27.000,00		672.471,72
187 11.3.2.1189	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1740	2.1.36	-----	ME	32.078,16		32.078,16
188 3.10.2.2005	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	166,26		166,26
223 3.4.2.1064	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	289.991,69		289.991,69
230 9.3.2.1157	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	2.778.069,72		2.778.069,72

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 4

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
236 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	7.853,07			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	10.864,26			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	5,02			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	30.814,45			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	5,01		49.541,81	
259 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122	617.962,20	ST	33.589,09		651.551,29	
260 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122	2.091.712,73	ST	241.801,20		2.333.513,93	
261 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122	2.008.809,11	ST	121.952,82		2.130.761,93	
270 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	11.003,03		11.003,03	
271 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	15,03			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	4.230,05			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	62.551,42		66.796,50	
272 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	5,03			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	6.197,48			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	23.910,49			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	44.044,01		74.157,01	
273 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	4.254,81			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	5.962,87			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	13.743,48			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	10.268,90			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	25.674,78		59.904,84	
283 4.8.2.2030	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173	IMP	20.000,00		20.000,00	
284 8.4.2.1144	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690 10.5.2.1173	IMP	83.760,36		83.760,36	
293 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	7.222,86		7.222,86	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
302 1.5.1.1032	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	2.281.941,37		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	240,48		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	168,33		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	62.931,69		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	44.052,18		2.389.334,05
306 1.5.1.1032	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	1.231.707,74		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	0,08		1.231.707,82
322 1.6.2.1040	74		DAFP	24/02/09	156	S/9600 10.2.2.1166	-----	IMP	500.000,00		500.000,00
323 1.6.2.1040	74		DAFP	30/10/09	1042	S/9600 10.2.2.1166	-----	IMP	1.981.007,14		
	74		DAFP	30/10/09	1042	S/9600 10.2.2.1166		IMP	425.562,04		
	74		DAFP	30/10/09	1042	S/9600 10.2.2.1166		IMP	3.388.556,32		5.795.125,50
324 1.6.2.1040	74		DAFP	20/11/09	1147	S/9600 10.2.2.1166	-----	IMP	2.477.893,21		
	74		DAFP	20/11/09	1147	S/9600 10.2.2.1166		IMP	2.121.989,74		4.599.882,95
371 3.4.2.1068	60		DAFP	06/04/09	322	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	2.749,62		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173		IMP	1.463,43		4.213,05
372 3.4.2.1068	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	233.326,16		
	60		DAFP	26/08/09	805	S/9690 10.5.2.1173		IMP	996,22		234.322,38
373 3.4.2.1068	60		DAFP	15/07/09	669	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	177.520,00		177.520,00
404 10.1.1.1161	07	937	DGRP	20/04/09	41	S/1563 10.1.1.1161	500.000,00	IMP	100.000,00		600.000,00
405 10.1.2.1161	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1563 10.1.1.1161	80.000,00	IMP	50.000,00		130.000,00
418 11.1.1.1178	03	400	DGRP	18/02/09	23	E/1418 2.1.36	-----	ME	72.247,00		72.247,00
425 10.1.1.1161	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681 10.5.1.1175	16.000,00	IMP	28.000,00		44.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 6

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
466 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		ST	167.776,72		167.776,72	
494 11.3.1.1180	96		DCD	29/01/09	188		ST	100.000,00		100.000,00	
542 11.3.2.1189	96		DCD	29/01/09	188		ST	258.151,19		258.151,19	
543 11.3.1.1189	96		DCD	29/01/09	188		ST	17.532,64			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	19.000,00			
	67		DAFP	26/08/09	802	S/9682 10.5.1.1173	IMP	111.420,84		147.953,48	
554 11.3.1.1185	07	2303	DGRP	12/10/09	119	S/ 668 11.3.1.1185	RID		160.000,00	590.000,00	
563 11.3.1.1180	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 585 11.3.1.1180	RID		5.000,00	23.000,00	
566 11.3.1.1185	04		DAFP	20/08/09	801	S/9680 10.5.1.1176	IMP	11.000,00		26.000,00	
568 11.3.1.1180	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 602 11.3.1.1180	IMP	70.000,00			
	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/1505 11.3.1.1180	IMP	80.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640 11.3.1.5033	IMP	106.000,00			
	07	2303	DGRP	12/10/09	112	S/ 602 11.3.1.1180	IMP	70.000,00			
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173	IMP	1.824,00		601.824,00	
570 11.3.1.1185	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 605 11.3.1.1185	IMP	120.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640 11.3.1.5033	IMP	230.000,00		1.900.000,00	
585 11.3.1.1180	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 602 11.3.1.1180	IMP	10.000,00			
	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 563 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		60.000,00	
594 11.3.1.1185	96		DCD	29/01/09	188		ST	51.064,48			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	163.358,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 700 9.4.1.1160	RID		100.000,00	214.422,48	
597 10.1.1.1162	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9016 10.1.1.1163	RID		10.000,00	26.400,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO
599 11.3.1.1180	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9700-25112	8.9.1.3410				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5000	10.6.1.2013	IMP	290.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1212	11.3.1.1180	IMP	40.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640	11.3.1.5033	IMP	8.000,00		
								IMP	1.000.000,00		3.138.000,00
602 11.3.1.1180											
	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 568	11.3.1.1180	RID		70.000,00	
	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 585	11.3.1.1180	RID		10.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640	11.3.1.5033	IMP	80.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	112	S/ 568	11.3.1.1180	RID		70.000,00	10.000,00
605 11.3.1.1185											
	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 570	11.3.1.1185	RID		120.000,00	
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3550	11.3.1.1185	IMP	20.000,00		20.000,00
609 11.3.1.1180											
	04		DAFP	28/07/09	714	S/9680	10.5.1.1176	IMP	100.000,00		
	04		DAFP	14/12/09	1258	S/9680	10.5.1.1176	IMP	126,19		536.126,19
633 3.5.2.1118											
	07	2801	DGRP	03/12/09	177	S/3435	3.5.2.1118	IMP	12.091,20		12.091,20
634 3.5.2.1118											
	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690	10.5.2.1173	IMP	21.738,29		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173	IMP	20.335,49		
	07	2801	DGRP	03/12/09	177	S/3435	3.5.2.1118	IMP	45.908,80		87.982,58
635 3.5.2.1118											
	07	2801	DGRP	03/12/09	177	S/3435	3.5.2.1118	IMP	15.000,00		15.000,00
636 3.5.2.1118											
	96		DCD	21/01/09	122			ST	292.708,66		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	30.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/3436	3.5.2.1118	IMP	138.266,66		3.553.711,97
637 3.5.2.1118											
	96		DCD	21/01/09	122			ST	168.257,61		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	30.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/3436	3.5.2.1118	IMP	43.058,54		2.028.110,79
638 3.5.2.1118											
	96		DCD	21/01/09	122			ST	316.569,36		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	6.347,23		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	90.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/3436	3.5.2.1118	IMP	311.020,50		8.052.088,49

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 8

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
639 3.5.2.1118	96		DCD	21/01/09	122	4.692.317,20	ST	222.464,37			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	50.000,00			
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/3436 3.5.2.1118	IMP	207.654,30		5.172.435,87	
660 8.4.2.1142	07	2303	DGRP	12/10/09	116	S/3319 8.4.2.1142	IMP	65.120,00			
	07	2303	DGRP	12/10/09	116	S/3319 8.4.2.1142	IMP	122.080,00		262.080,00	
661 8.4.2.1142	07	2303	DGRP	12/10/09	116	S/3319 8.4.2.1142	IMP	6.240,00		6.240,00	
668 11.3.1.1185	07	2303	DGRP	12/10/09	119	S/ 554 11.3.1.1185	IMP	160.000,00		1.255.000,00	
700 9.4.1.1160	96		DCD	29/01/09	188		ST	186.426,57			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	14.913,12			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	90.755,59			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	449.420,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	63.358,00			
	03	702	DGRP	23/03/09	29	E/ 414 2.1.26	ME	6.349,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 414 2.1.26	ME	204.022,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 594 11.3.1.1185	IMP	100.000,00		1.224.558,28	
726 5.5.2.1116	96		DCD	21/01/09	122		ST	34.938,21			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 731 10.1.2.1165	RID		34.938,21	-----	
728 10.1.1.1165	96		DCD	29/01/09	188		ST	0,63			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	100.095,42			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 766 4.2.37	ME	71.103,18			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 765 4.3.39	ME	101.575,97			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681 10.5.1.1175	IMP	30.472,79		303.247,99	
731 10.1.2.1165	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 726 5.5.2.1116	IMP	34.938,21			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 862 10.1.1.1162	RID		4.000,00	1.390.938,21	
735 10.1.1.1161	07	1964	DGRP	24/08/09	76	S/ 741 10.1.1.1161	IMP	48.996,25		48.996,25	
736 10.1.1.1161	07	1964	DGRP	24/08/09	76	S/ 741 10.1.1.1161	IMP	197.757,50		197.757,50	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
737 10.1.1.1161	07	1964	DGRP	24/08/09	76	S/ 741	10.1.1.1161	-----	IMP	94.250,00		94.250,00
738 10.1.1.1165	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	74.936,07		74.936,07
740 10.1.1.1161	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 752	1.6.1.1039	300.000,00	RID		85.000,00	
	07	1964	DGRP	24/08/09	90	S/ 741	10.1.1.1161		IMP	9.327,67		224.327,67
741 10.1.1.1161	07	1964	DGRP	24/08/09	76	S/ 735	10.1.1.1161	470.000,00	RID		48.996,25	
	07	1964	DGRP	24/08/09	76	S/ 736	10.1.1.1161		RID		197.757,50	
	07	1964	DGRP	24/08/09	76	S/ 737	10.1.1.1161		RID		94.250,00	
	07	1964	DGRP	24/08/09	90	S/ 740	10.1.1.1161		RID		9.327,67	119.668,58
747 1.6.1.1039	07	2801	DGRP	01/12/09	173	S/ 752	1.6.1.1039	40.000,00	RID		36.500,00	3.500,00
752 1.6.1.1039	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 775	10.1.1.1165	500.000,00	IMP	30.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 740	10.1.1.1161		IMP	85.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1788	11.3.1.1180		IMP	15.000,00		
	07	2801	DGRP	01/12/09	173	S/ 747	1.6.1.1039		IMP	36.500,00		666.500,00
758 1.5.1.1032	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	4.037,60		4.037,60
762 8.8.1.3400	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4511	8.8.1.3400	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
775 10.1.1.1165	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 752	1.6.1.1039	95.000,00	RID		30.000,00	65.000,00
776 8.4.2.1144	07	1792	DGRP	28/07/09	71	S/3240	8.4.2.1144	96.000,00	IMP	67.500,00		163.500,00
777 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122			129.000,00	ST	72.000,00		
	07	1792	DGRP	28/07/09	71	S/3240	8.4.2.1144		IMP	16.000,00		217.000,00
779 2.2.1.1048	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	57.571,34		57.571,34
780 2.2.1.1048	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	24.441,50		24.441,50

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 10

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
797 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
798 10.1.1.1165	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	3.868,99		3.868,99
810 2.3.2.1050	96		DCD	21/01/09	122			1.340.000,00	ST	88.000,00		1.428.000,00
811 2.2.1.1048	03	937	DGRP	20/04/09	47	E/ 132	2.1.26	-----	ME	40.300,00		40.300,00
812 2.3.1.1049	07	2303	DGRP	12/10/09	117	S/2504	2.3.1.1049	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
828 10.1.1.1165	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	114.719,45		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	47.157,17		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176		IMP	146.654,16		308.530,78
861 1.5.1.1033	03	400	DGRP	18/02/09	17	E/ 861	2.1.26	-----	ME	554.573,00		554.573,00
862 10.1.1.1162	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 731	10.1.2.1165	-----	IMP	4.000,00		4.000,00
867 2.3.2.1050	03	183	DGRP	29/01/09	1	E/1361	4.2.25	-----	ME	1.126.870,00		1.126.870,00
910 10.4.1.2177	02	1792	LR	28/07/09	12			14.400.000,00	UAV	3.949.556,73		18.349.556,73

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
920 1.5.1.1027						126.000.000,00					
	67		DAFP	28/07/09	711 S/9682	10.5.1.1173	IMP	2.338,36			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.442,41			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.338,87			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	66,68			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.602,54			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	75,32			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	96,37			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	303,83			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	487,24			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	382,60			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	26,60			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	664,39			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.217,39			
	67		DAFP	26/08/09	802 S/9682	10.5.1.1173	IMP	37,28			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	397,06			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	392,76			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	90,19			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.079,43			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	2.721,80			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.851,99			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	568,43			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	16,47			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	251,31			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.011,36			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	40,10			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	476,13			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	110,95			
	67		DAFP	13/10/09	970 S/9682	10.5.1.1173	IMP	828,34		126.019.916,20	
921 2.3.2.1050	02	1792	LR	28/07/09	12 S/2457	2.4.2.1053	IMP	790.000,00		1.010.000,00	
951 10.3.1.1168	02	1792	LR	28/07/09	12 S/ 961	10.3.1.1168	IMP	35.000,00		235.000,00	
960 11.3.2.1189	96		DCD	29/01/09	188		ST	3.315,66			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	14.283,00		17.598,66	
961 10.3.1.1168	02	1792	LR	28/07/09	12 S/ 951	10.3.1.1168	RID		35.000,00	15.000,00	
991 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		ST	4.558.443,75		6.757.011,28	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 12

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
992 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		ST	32.475.714,00		48.138.962,00	
1007 1.5.2.1032	60		DAFP	15/07/09	669	S/9690 10.5.2.1173	IMP	258.000,00			
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690 10.5.2.1173	IMP	48.593,05			
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690 10.5.2.1173	IMP	255.141,65		561.734,70	
1008 10.4.1.1164	05	2303	DGRP	12/10/09	111	S/9681 10.5.1.1175	IMP	641.158,34		641.158,34	
1010 9.2.2.1158	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	191,22			
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	61.974,83			
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	4.655,69		66.821,74	
1047 9.2.2.1158	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	137.939,91			
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	41.113,61			
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	95.633,13			
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	189.184,94		463.871,59	
1048 9.2.2.1158	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	49.263,44			
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	IMP	95.551,96		144.815,40	
1051 9.2.2.1158	96		DCD	29/01/09	188		ST	607.600,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	400,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	854.882,48			
	03	1964	DGRP	24/08/09	89	E/ 308 4.2.54	ME	948.500,00		2.411.382,48	
1070 1.5.2.1032	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.400,10		2.400,10	
1081 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		ST	146.980,50		146.980,50	
1082 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		ST	49.455,36		49.455,36	
1166 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 166 6.3.261	GIRO	5.764.317,67		5.764.317,67	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1209 10.1.1.1163	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1210	11.3.1.1180				
	07	2303	DGRP	12/10/09	110	S/9838	10.1.1.1163		50.000,00	50.000,00	
1210 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1209	10.1.1.1163	96.000,00		50.000,00	46.000,00
1212 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9898	11.3.1.1180	100.000,00		3.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 599	11.3.1.1180			8.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	113	S/9822	11.3.1.1180			5.600,00	83.400,00
1291 4.1.2.3020	60		DAFP	12/11/09	1146	S/9691	10.5.2.1173		4.561.754,96		4.561.754,96
1300 4.4.2.1080	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1547	10.5.2.1177		650.000,00		650.000,00
1304 6.5.2.3300	96		DCD	21/01/09	122			500.000,00	299.769,50		799.769,50
1331 5.3.2.1106	96		DCD	29/01/09	188				31.560,88		
	96		DCD	29/01/09	188				44.069,96		
	96		DCD	29/01/09	188				77.380,26		
	96		DCD	29/01/09	188				187.034,86		
	96		DCD	29/01/09	188				176.411,35		516.457,31
1407 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1463	10.3.1.1168	3.250.000,00	200.000,00		3.450.000,00
1417 11.4.2.1192	96		DCD	29/01/09	188				2.065,83		2.065,83
1443 10.4.3.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1570	10.4.3.1171		10.000.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1550	10.4.1.1171		4.904.984,12		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1570	10.4.3.1171		630.891,23		15.535.875,35
1444 11.3.1.1185	04		DAFP	12/05/09	461	S/9680	10.5.1.1176		12.000,00		12.000,00
1452 11.3.1.1184	04		DAFP	05/10/09	946	S/9680	10.5.1.1176	950.000,00	120.000,00		1.070.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 14

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
1453 11.3.1.1180	07	1964	DGRP	24/08/09	88	S/1543 11.3.1.1180	200.000,00	RID		25.000,00	175.000,00
1457 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1496 10.3.2.1168	2.200.000,00	RID		200.000,00	2.000.000,00
1458 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1549 11.3.1.1180	3.000.000,00	RID		9.500,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1567 11.3.2.1180		RID		33.000,00	
	07	1964	DGRP	24/08/09	88	S/1543 11.3.1.1180		RID		25.000,00	2.932.500,00
1459 11.3.1.1180	04		DAFP	05/10/09	946	S/9680 10.5.1.1176	7.000.000,00	IMP	500.000,00		
	04		DAFP	20/11/09	1140	S/9680 10.5.1.1176		IMP	500.000,00		8.000.000,00
1460 11.3.2.1180	96		DCD	21/01/09	122		180.000,00	ST	4.890,86		184.890,86
1463 10.3.1.1168	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1407 11.3.1.1180	1.000.000,00	RID		200.000,00	800.000,00
1464 11.3.1.1180	07	1964	DGRP	24/08/09	88	S/1543 11.3.1.1180	100.000,00	RID		50.000,00	50.000,00
1478 10.3.1.1168	67		DAFP	13/10/09	970	S/9682 10.5.1.1173	56.000,00	IMP	367,20		56.367,20
1490 10.4.1.1170	02	1792	LR	28/07/09	12		1.500.000,00	UAV	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6041 5.1.1.1088		RID		20.000,00	
	01	2147	LR	21/09/09	14	S/5298 5.2.1.1092		RID		100.000,00	
	67		DAFP	30/10/09	1044	S/9682 10.5.1.1173		IMP	3.529,74		1.483.529,74
1494 10.3.2.1168	02	1792	LR	28/07/09	12		-----	UAV	261.651,84		261.651,84
1496 10.3.2.1168	96		DCD	29/01/09	185		6.996.887,00	ST	3.699.204,96		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9111 1.3.2.5037		RID		500.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1457 11.3.1.1180		IMP	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1510 11.3.1.1180		IMP	45.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3325 8.4.2.1142		RID		500.000,00	10.141.091,96

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1503 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1303	3.2.134	624.000,00	ME			
	02	1792	LR	28/07/09	12				JAV	370.000,00		1.294.000,00
										300.000,00		
1505 11.3.1.1180	07	1336	DGRP	25/05/09	53	S/ 568	11.3.1.1180	650.000,00	RID		80.000,00	570.000,00
1510 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1496	10.3.2.1168	65.000,00	RID		45.000,00	20.000,00
1513 9.1.1.1153	02	1792	LR	28/07/09	12			12.500.000,00	JAV	1.500.000,00		14.000.000,00
1522 9.1.2.1159	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3217	3.4.2.1068	13.269.200,00	IMP	557.327,17		13.826.527,17
1534 10.4.1.1170	04		DAFP	30/10/09	1038	S/9680	10.5.1.1176	93.000,00	IMP	25.000,00		
	04		DAFP	20/11/09	1140	S/9680	10.5.1.1176		IMP	22.341,73		140.341,73
1535 10.4.1.1170	67		DAFP	14/12/09	1261	S/9682	10.5.1.1173	50.000,00	IMP	815,28		50.815,28
1543 11.3.1.1180	07	1964	DGRP	24/08/09	88	S/1453	11.3.1.1180	250.000,00	IMP	25.000,00		
	07	1964	DGRP	24/08/09	88	S/1458	11.3.1.1180		IMP	25.000,00		
	07	1964	DGRP	24/08/09	88	S/1464	11.3.1.1180		IMP	50.000,00		350.000,00
1547 10.5.2.1177	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1300	4.4.2.1080	2.826.150,00	RID		650.000,00	2.176.150,00
1549 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1458	11.3.1.1180	21.000,00	IMP	9.500,00		30.500,00
1550 10.4.1.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 80	1.1.3	80.149.996,06	RIDE		3.000.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1443	10.4.3.1171		RID		4.904.984,12	72.245.011,94
1551 10.4.1.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1184	4.2.25	285.869,07	ME	772.652,34		1.058.521,41
1563 10.1.1.1161	07	937	DGRP	20/04/09	41	S/ 404	10.1.1.1161	1.143.210,00	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 405	10.1.2.1161		RID		50.000,00	993.210,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 16

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1567 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1458	11.3.1.1180	25.000,00	IMP	33.000,00		58.000,00
1570 10.4.3.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1443	10.4.3.1171	157.373.588,01	RID		10.000.000,00	146.742.696,78
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1443	10.4.3.1171		RID		630.891,23	
1593 10.4.1.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1136	4.2.25	206.423,99	ME	380.261,70		586.685,69
1599 9.1.1.1153	03	937	DGRP	20/04/09	37	E/1599	2.1.207	1.808.188,16	ME	0,85		1.808.189,01
1600 9.1.1.1153	07	183	DGRP	29/01/09	15	S/1702	9.1.1.1153	5.938.549,23	RID		643.260,64	5.295.288,59
1606 10.4.3.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1136	4.2.25	206.741,53	ME	446.069,34		652.810,87
1611 10.4.3.1171	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1184	4.2.25	282.233,51	ME	931.655,40		1.213.888,91
1629 9.1.2.1153	02	1792	LR	28/07/09	12			20.064.016,86	UAV	506.191,46		21.770.208,32
	02	1792	LR	28/07/09	12				UAV	1.200.000,00		
1640 5.4.2.1112	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	516.456,90		516.456,90
1696 9.1.1.1153	02	1792	LR	28/07/09	12			405.850.000,00	UAV	300.000,00		441.580.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12				UAV	36.430.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1730	9.1.1.1153		RID		1.000.000,00	
1697 2.2.2.1047	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176	80.000,00	IMP	25.000,00		105.000,00
1700 10.4.1.1170	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	12.131.870,66		12.153.274,11
	04		DAFP	30/10/09	1041	S/9680	10.5.1.1176		IMP	21.403,45		
1701 9.1.1.1153	03	2801	DGRP	10/11/09	162	E/1701	2.1.207	2.887,66	ME	31.620,72		87.284,64
	03	2801	DGRP	10/11/09	162	E/1701	2.1.207		ME	26.819,89		
	03	2801	DGRP	10/11/09	162	E/1701	2.1.207		ME	25.956,37		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1702 9.1.1.1153	07	183	DGRP	29/01/09	15	S/1600 9.1.1.1153	1.033.623,91	IMP 643.260,64		1.676.884,55	
1707 9.1.1.1156	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056 9.6.1.5038	-----	IMP 50.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1717 9.1.2.1156		RID	50.000,00	-----	
1709 9.1.1.1156	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056 9.6.1.5038	-----	IMP 1.000.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1712 9.1.2.1156		RID	250.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	130	S/1710 9.1.1.1156		RID	530.000,00	220.000,00	
1710 9.1.1.1156	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056 9.6.1.5038	-----	IMP 3.515.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1717 9.1.2.1156		RID	3.365.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	130	S/1709 9.1.1.1156		IMP	530.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	130	S/1711 9.1.1.1156		IMP	60.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1715 9.1.1.1156		RID	12.598,00	727.402,00	
1711 9.1.1.1156	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056 9.6.1.5038	-----	IMP 400.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1717 9.1.2.1156		RID	200.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	130	S/1710 9.1.1.1156		RID	60.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1715 9.1.1.1156		RID	140.000,00	-----	
1712 9.1.2.1156	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1709 9.1.1.1156	-----	IMP 250.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12			JAV 3.000.000,00			
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1717 9.1.2.1156		RID	1.885.500,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1717 9.1.2.1156		RID	250.000,00	1.114.500,00	
1715 9.1.1.1156	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056 9.6.1.5038	-----	IMP 180.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1717 9.1.2.1156		RID	100.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1710 9.1.1.1156		IMP	12.598,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1711 9.1.1.1156		IMP	140.000,00	232.598,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 18

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
1717 9.1.2.1156	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1710	9.1.1.1156	-----	IMP	3.365.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1726	9.1.1.1156		IMP	850.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1711	9.1.1.1156		IMP	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1707	9.1.1.1156		IMP	50.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1715	9.1.1.1156		IMP	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12				UAV	500.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12				UAV	600.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1712	9.1.2.1156		IMP	1.885.500,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	152	S/1712	9.1.2.1156		IMP	250.000,00		
	07	2801	DGRP	30/11/09	170	S/1732	9.1.2.1156		RID		22.042,00	7.778.458,00
1726 9.1.1.1156	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056	9.6.1.5038	-----	IMP	850.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1717	9.1.2.1156		RID		850.000,00	-----
1730 9.1.1.1153	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1696	9.1.1.1153	-----	IMP	1.000.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12				UAV	900.000,00		1.900.000,00
1731 9.1.1.1153	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	1.000.000,00		1.000.000,00
1732 9.1.2.1156	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	500.000,00		
	07	2801	DGRP	30/11/09	170	S/1717	9.1.2.1156		IMP	22.042,00		522.042,00
1733 3.1.1.1056	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2040	3.1.2.1056	-----	IMP	150.000,00		150.000,00
1734 9.1.1.1153	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	100.000,00		100.000,00
1770 9.1.1.3420	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681	10.5.1.1175	160.000,00	IMP	40.000,00		200.000,00
1788 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 752	1.6.1.1039	200.000,00	RID		15.000,00	185.000,00
1792 9.1.1.3420	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681	10.5.1.1175	140.000,00	IMP	40.000,00		180.000,00
1796 9.1.1.1153	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	10.000.000,00		10.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1983 3.1.2.1056	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	24.520,00		24.520,00
1991 3.4.1.1064	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9039 10.1.1.1163	40.000,00	RID		40.000,00	-----
2000 3.1.2.1057	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	28.245,84		28.245,84
2002 2.2.1.1045	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173	30.000,00	IMP	8.665,28		
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173		IMP	1.200,00		39.865,28
2003 10.1.2.1165	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST	1.160,00		1.160,00
2004 10.1.2.1165	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST	214.500,00		214.500,00
2005 10.1.1.1165	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1135 4.5.163	1.015.641,00	ME	2.095.403,00		3.111.044,00
2013 10.1.2.1165	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST	184.554,00		184.554,00
2018 10.4.1.1171	03	1792	DGRP	28/07/09	74	E/ 18 4.2.31	-----	ME	70.933,49		70.933,49
2019 10.4.3.1171	03	1792	DGRP	28/07/09	74	E/ 18 4.2.31	-----	ME	445.523,41		445.523,41
2020 3.1.2.1056	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	41.833,94		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173		IMP	101.522,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173		IMP	1.267,38		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/9690 10.5.2.1173		IMP	10.766,58		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/9690 10.5.2.1173		IMP	4.648,21		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/9690 10.5.2.1173		IMP	22.981,71		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/9690 10.5.2.1173		IMP	31.374,41		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/9690 10.5.2.1173		IMP	24.284,32		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/9690 10.5.2.1173		IMP	50.545,84		
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/9690 10.5.2.1173		IMP	57.886,50		347.110,89

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 20

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2022 3.1.2.1057	96		DCD	21/01/09	122	780.000,00	ST	226.765,20			
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690 10.5.2.1173	IMP	3.300,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12		UAV	200.000,00		1.210.065,20	
2024 3.1.2.1057	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690 10.5.2.1173	IMP	7.800,00		7.800,00	
2036 3.10.1.2008	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173	IMP	75.000,00		75.000,00	
2038 3.10.1.2008	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173	IMP	65.504,99			
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/9682 10.5.1.1173	IMP	95.923,96			
	67		DAFP	20/11/09	1144	S/9682 10.5.1.1173	IMP	15.330,49		176.759,44	
2040 3.1.2.1056	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1733 3.1.1.1056	RID		150.000,00	-----	
2057 2.2.1.1047	02	1792	LR	28/07/09	12		UAV	225.141,56		255.356,14	
2062 2.2.2.1047	96		DCD	21/01/09	122		ST	65.029,92			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	508.690,95			
	02	1792	LR	28/07/09	12		UAV	313.000,78		886.721,65	
2090 3.5.2.1073	96		DCD	29/01/09	188		ST	94.029,08			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	5.618,53			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.628.839,80			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.396.148,40			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.465.956,84			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.162.511,10			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.444.217,85		7.197.321,60	
2101 2.5.2.2018	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2491 2.3.2.1049	IMP	50.000,00		50.000,00	
2139 2.5.1.2018	07	702	DGRP	23/03/09	34	S/2159 2.5.1.2018	IMP	1.400.000,00		1.400.000,00	
2142 2.3.1.1049	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9691 10.5.2.1173	IMP	547.947,81		547.947,81	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2151 6.1.2.1122	03	2303	DGRP	12/10/09	120	E/2151 4.2.34	-----	ME	548.017,01		548.017,01
2159 2.5.1.2018	07	702	DGRP	23/03/09	34	S/2139 2.5.1.2018	1.400.000,00	RID		1.400.000,00	-----
2198 3.1.1.1057	01	1964	LR	24/08/09	16	S/2301 3.1.1.1057	-----	IMP	500.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/2301 3.1.1.1057		IMP	280.320,00		780.320,00
2211 2.5.2.1055	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	18.432,00		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690 10.5.2.1173		IMP	39.497,01		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173		IMP	13.307,69		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690 10.5.2.1173		IMP	32.355,70		103.592,40
2213 2.5.2.1055	60		DAFP	13/10/09	971	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	10.651,61		10.651,61
2220 3.1.2.1057	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2301 3.1.1.1057	280.320,00	RID		280.320,00	-----
2222 3.10.1.2005	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	38.377,81		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	15.774,24		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	10.827,89		64.979,94
2223 11.4.1.1192	01	1495	LR	26/06/09	11	S/2320 2.4.1.2060	1.000.000,00	RID		500.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12			JAV	737.700,00		1.237.700,00
2246 2.5.1.2018	67		DAFP	20/11/09	1144	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	753.510,62		753.510,62
2247 2.5.1.1055	96		DCD	29/01/09	185		-----	ST	200.000,00		200.000,00
2261 3.10.2.2005	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2283 3.10.1.2005	60.000,00	RID		40.000,00	20.000,00
2262 3.2.2.1058	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	153.120,51		
	60		DAFP	30/10/09	1046	S/9691 10.5.2.1173		IMP	163.141,09		316.261,60

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 22

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2264 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176	-----			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176		IMP	21.008,79	
	02	1792	LR	28/07/09	12				IMP	5.125,00	
									UAV	6.978,22	33.112,01
2273 2.3.2.1049	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	11.677,27	
	96		DCD	29/01/09	188				ST	50.238,05	61.915,32
2280 2.3.2.1049	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	12.359,14	
	96		DCD	29/01/09	188				ST	376.497,08	
	96		DCD	29/01/09	188				ST	446.673,59	
	96		DCD	29/01/09	188				ST	143.827,02	979.356,83
2283 3.10.1.2005	96		DCD	29/01/09	185			50.170,00	ST	74.400,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2261	3.10.2.2005		IMP	40.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2457	2.4.2.1053		IMP	100.000,00	264.570,00
2289 2.3.2.1049	96		DCD	29/01/09	185			50.000,00	ST	658,62	50.658,62
2293 3.2.2.1058	96		DCD	21/01/09	122			778.000,00	ST	906.395,14	1.684.395,14
2294 2.5.2.1055	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	100.000,00	100.000,00
2295 2.4.2.1053	01	1495	LR	26/06/09	11	S/7010	3.10.2.2007	1.500.000,00	RID		800.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3396	8.4.2.1144		RID		280.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2306	3.2.2.1058		RID		120.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2542	2.4.2.1052		RID		300.000,00
2297 3.4.2.1068	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	30.058,70	
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649	10.2.2.3460		IMP	178.240,30	208.299,00
2298 3.10.2.2007	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	100.000,00	100.000,00
2299 3.2.2.1058	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	394.973,84	394.973,84

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2300 3.10.2.2005	96		DCD	29/01/09	188	65.352,81	ST	11.321,67			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	50.885,53			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	40.084,84			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	27.707,96			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	21.654,00		217.006,81	
2301 3.1.1.1057	02	1792	LR	28/07/09	12	580.000,00	IMP	280.320,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2220 3.1.2.1057	RID		80.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/2306 3.2.2.1058	RID		500.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/2198 3.1.1.1057	RID		280.320,00	-----	
2306 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2457 2.4.2.1053	IMP	50.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2295 2.4.2.1053	IMP	120.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2301 3.1.1.1057	IMP	80.000,00		250.000,00	
2308 2.5.1.1055	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9844 11.3.2.1180	IMP	30.000,00		30.000,00	
2310 3.2.2.1058	96		DCD	29/01/09	188	366.035,79	ST	1.103.908,44			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.092.306,30			
	03	2523	DGRP	11/11/09	137	E/ 901 4.2.32	RIDES		30.070,30		
	03	2523	DGRP	11/11/09	137	E/ 901 4.2.32	RIDES		29.754,26		
	03	2801	DGRP	20/11/09	168	E/ 901 4.2.32	ME	183.984,74		2.686.410,71	
2313 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	-----	JAV	554.296,35		554.296,35	
2314 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683 10.5.2.1176	IMP	188.433,15			
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	296.446,26		484.879,41	
2320 2.4.1.2060	01	1495	LR	26/06/09	11	S/2223 11.4.1.1192	IMP	500.000,00		500.000,00	
2323 11.4.1.1192	01	1495	LR	26/06/09	11	S/2330 2.4.1.2060	RID		10.000,00	20.000,00	
2330 2.4.1.2060	01	1495	LR	26/06/09	11	S/2323 11.4.1.1192	IMP	10.000,00		10.000,00	
2335 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683 10.5.2.1176	IMP	19.625,69		19.625,69	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 24

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
2340 3.2.2.1058	60		DAFP	12/11/09	1146	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	369.929,11		369.929,11
2360 3.2.2.1058	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	72.389,07		98.864,85
	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690	10.5.2.1173		IMP	26.475,78		
2385 3.2.2.1058	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	10.972,45		10.972,45
2389 2.3.2.1049	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	56.466,51		919.216,34
	96		DCD	29/01/09	188				ST	862.749,83		
2400 3.10.1.2005	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1054	3.1.104	-----	ME	5.000,00		5.000,00
2401 3.2.2.1058	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	191.489,17		191.489,17
2403 3.2.2.1058	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	292.552,90		292.552,90
2404 3.10.1.2005	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1042	3.2.131	-----	ME	5.000,00		5.000,00
2421 3.3.2.1061	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	149.146,63		149.146,63
2423 3.3.2.1061	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3396	8.4.2.1144	250.000,00	RID		50.000,00	200.000,00
2426 2.2.2.1047	96		DCD	21/01/09	122			100.000,00	ST	73.252,21		173.252,21
2430 2.4.2.1053	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	248.234,20		248.234,20
2433 2.4.2.1053	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	4.143.818,00		4.143.818,00
2444 2.5.2.1055	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9844	11.3.2.1180	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
2452 3.3.2.1062	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1049	3.2.131	-----	ME	5.000,00		5.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2453 3.3.1.1062	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1050	3.2.123	-----	ME	5.000,00		5.000,00
2457 2.4.2.1053	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2306	3.2.2.1058	1.000.000,00	RID		50.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 921	2.3.2.1050		RID		790.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2283	3.10.1.2005		RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3203	8.4.2.1142		RID		60.000,00	-----
2466 2.4.2.1053	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	7.252.075,71		7.252.075,71
2467 2.4.2.1053	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	JAV	36.166,53		36.166,53
2473 2.3.1.1049	96		DCD	29/01/09	188			246.913,56	ST	147.588,41		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	246.913,56		641.415,53
2482 2.5.1.1055	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	111.688,84		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173		IMP	6.552,00		118.240,84
2485 2.3.2.1050	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	1.032.913,80		1.032.913,80
2487 2.5.1.1055	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2529	2.5.1.1055	74.400,00	RID		40.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	128	S/2513	2.5.1.1055		RID		3.400,00	31.000,00
2489 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3396	8.4.2.1144	75.000,00	RID		75.000,00	-----
2491 2.3.2.1049	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2101	2.5.2.2018	74.400,00	RID		50.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2513	2.5.1.1055		RID		24.400,00	-----
2492 2.3.2.1050	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	104.184,53		104.184,53
2493 2.3.2.1050	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	6.197.482,79		6.197.482,79
2494 2.3.2.1050	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	607.869,62		607.869,62

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 26

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2495 2.3.2.1050	02	1792	LR	28/07/09	12	8.129.555,28	UAV	3.350.751,28		11.480.306,56	
2496 2.4.2.1052	60		DAFP	27/02/09	188	-----	IMP	2.441,73			
	60		DAFP	24/03/09	258		IMP	142.542,10			
	60		DAFP	06/04/09	322		IMP	45.189,98			
	60		DAFP	25/05/09	579		IMP	28.405,14			
	60		DAFP	05/10/09	939		IMP	7.746,85			
	60		DAFP	23/10/09	1139		IMP	6.455,71			
	60		DAFP	13/11/09	1145		IMP	46.481,12		279.262,63	
2497 2.3.2.1049	60		DAFP	27/02/09	188	-----	IMP	299.545,00			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	20.658,28			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	12.500,00			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	12.500,00			
	60		DAFP	24/03/09	258		IMP	72.000,00		417.203,28	
2501 2.3.2.1050	60		DAFP	27/02/09	188	-----	IMP	15.493,71			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	15.801,81			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	15.493,71			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	108.455,95			
	60		DAFP	27/02/09	188		IMP	30.987,41			
	60		DAFP	24/03/09	258		IMP	10.329,14			
	60		DAFP	06/04/09	322		IMP	24.789,94			
	60		DAFP	20/04/09	376		IMP	15.493,71			
	60		DAFP	28/07/09	712		IMP	154.937,07			
	60		DAFP	28/07/09	803		IMP	20.000,00			
	60		DAFP	05/10/09	939		IMP	400.000,00			
	60		DAFP	05/10/09	939		IMP	464.811,21			
	60		DAFP	23/10/09	1139		IMP	30.987,42			
	60		DAFP	30/10/09	1045		IMP	8.005,08		1.315.586,16	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
2502 2.3.2.1050						-----				
	60		DAFP	27/02/09	188 S/9690	10.5.2.1173	IMP	38.734,27		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/9690	10.5.2.1173	IMP	15.000,00		
	60		DAFP	24/03/09	258 S/9690	10.5.2.1173	IMP	50.000,00		
	60		DAFP	24/03/09	258 S/9690	10.5.2.1173	IMP	209.165,04		
	60		DAFP	24/03/09	258 S/9690	10.5.2.1173	IMP	800.000,00		
	60		DAFP	11/05/09	457 S/9690	10.5.2.1173	IMP	147.569,04		
	60		DAFP	25/05/09	579 S/9690	10.5.2.1173	IMP	45.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579 S/9690	10.5.2.1173	IMP	208.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579 S/9690	10.5.2.1173	IMP	820.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579 S/9690	10.5.2.1173	IMP	25.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	712 S/9690	10.5.2.1173	IMP	1.239.496,00		
	60		DAFP	28/07/09	712 S/9690	10.5.2.1173	IMP	957.558,27		
	60		DAFP	28/07/09	712 S/9690	10.5.2.1173	IMP	10.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	803 S/9690	10.5.2.1173	IMP	710.000,00		
	60		DAFP	05/10/09	939 S/9690	10.5.2.1173	IMP	10.000,00		
	60		DAFP	23/10/09	1139 S/9690	10.5.2.1173	IMP	7.200,00		
	60		DAFP	23/10/09	1139 S/9690	10.5.2.1173	IMP	24.000,00		
	60		DAFP	30/10/09	1045 S/9690	10.5.2.1173	IMP	109.563,00		
	60		DAFP	13/11/09	1145 S/9690	10.5.2.1173	IMP	864.000,00		6.290.285,62
2504 2.3.1.1049						100.000,00				
	67		DAFP	27/02/09	187 S/9682	10.5.1.1173	IMP	289.382,24		
	67		DAFP	27/02/09	187 S/9682	10.5.1.1173	IMP	190.000,00		
	67		DAFP	27/02/09	187 S/9682	10.5.1.1173	IMP	50.000,00		
	67		DAFP	24/03/09	257 S/9682	10.5.1.1173	IMP	10.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	117 S/ 812	2.3.1.1049	RID		100.000,00	539.382,24
2506 2.3.2.1050						-----				
	60		DAFP	20/04/09	377 S/9691	10.5.2.1173	IMP	118.940,02		
	60		DAFP	28/07/09	804 S/9691	10.5.2.1173	IMP	4.648,11		
	60		DAFP	28/07/09	804 S/9691	10.5.2.1173	IMP	178.022,69		
	60		DAFP	28/07/09	804 S/9691	10.5.2.1173	IMP	1.226.740,08		1.528.350,90
2508 2.3.2.1050						-----				
	96		DCD	29/01/09	188		ST	63.782,43		
	96		DCD	29/01/09	188		ST	66.571,29		
	96		DCD	29/01/09	188		ST	43.124,15		
	60		DAFP	25/05/09	578 S/9691	10.5.2.1173	IMP	64.453,82		
	60		DAFP	28/07/09	804 S/9691	10.5.2.1173	IMP	34.382,43		
	60		DAFP	05/10/09	940 S/9691	10.5.2.1173	IMP	78.966,26		
	60		DAFP	05/10/09	940 S/9691	10.5.2.1173	IMP	99.469,60		
	60		DAFP	30/10/09	1046 S/9691	10.5.2.1173	IMP	107.061,52		557.811,50
2510 2.1.2.5031						-----				
	60		DAFP	27/02/09	189 S/9691	10.5.2.1173	IMP	51.645,69		51.645,69

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 28

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
2513 2.5.1.1055	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2491	2.3.2.1049	37.200,00	IMP	24.400,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	128	S/2487	2.5.1.1055		IMP	3.400,00		65.000,00
2522 2.4.2.1052	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	523.687,30		523.687,30
2524 2.4.2.1052	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	816,00		
	60		DAFP	06/04/09	322	S/9690	10.5.2.1173		IMP	1.547.738,70		1.548.554,70
2526 2.3.2.1050	96		DCD	21/01/09	122			100.000,00	ST	455.000,00		555.000,00
2527 3.10.2.2006	96		DCD	29/01/09	185			-----	ST	693.837,60		693.837,60
2528 3.10.2.2006	96		DCD	29/01/09	185			-----	ST	1.549.370,70		1.549.370,70
2529 2.5.1.1055	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2487	2.5.1.1055	-----	IMP	40.000,00		40.000,00
2533 2.4.1.1052	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1013	3.1.104	-----	ME	5.000,00		5.000,00
2541 2.4.2.1052	60		DAFP	06/04/09	322	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	160.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173		IMP	192.000,00		
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/9690	10.5.2.1173		IMP	196.453,62		548.453,62
2542 2.4.2.1052	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	550.000,00	IMP	33.569,70		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2295	2.4.2.1053		IMP	300.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/9690	10.5.2.1173		IMP	309.874,14		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/9690	10.5.2.1173		IMP	16.600,29		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690	10.5.2.1173		IMP	374.629,92		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690	10.5.2.1173		IMP	51.645,69		1.636.319,74
2545 2.4.2.1052	60		DAFP	27/02/09	189	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	39.585,02		39.585,02
2554 2.4.2.1052	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	380.700,00		
	60		DAFP	27/02/09	189	S/9691	10.5.2.1173		IMP	59.152,00		
	60		DAFP	06/04/09	323	S/9691	10.5.2.1173		IMP	4.100.696,00		4.540.548,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2555 2.4.2.1052	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	464.810,19		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	115.286,53		580.096,72
2557 2.4.2.1052	03	183	DGRP	29/01/09	1	E/1378 4.2.25	-----	ME	1.200.000,00		1.200.000,00
2590 3.5.2.1065	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	83.643,49		83.643,49
2652 3.5.2.1073	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	84.395,20		84.395,20
2658 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2659 11.3.2.1180	8.000,00	RID		8.000,00	-----
2659 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2658 11.3.2.1180	-----	IMP	8.000,00		8.000,00
2668 3.4.2.2080	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	904.161,10		904.161,10
2675 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	1.102.723,29		1.102.723,29
2691 3.5.2.1073	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9844 11.3.2.1180	6.400,00	IMP	7.132,23		13.532,23
2702 9.1.1.3420	03	2147	DGRP	21/09/09	105	E/1702 2.1.217	-----	ME	285.714,28		285.714,28
2703 3.2.2.1059	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 766 4.2.37	-----	ME	1.305,04		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 765 4.3.39		ME	1.864,35		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9684 10.5.2.1175		IMP	559,30		3.728,69
2808 1.1.1.1005	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	462,31		462,31
2812 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	419.707,12		419.707,12
2813 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	242.769,70		242.769,70

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 30

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
2814 1.6.2.1040	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	15.299,34		15.299,34
2816 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	429.738,02		429.738,02
2820 1.5.1.1033	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2894 2.1.1.1044	5.000,00	IMP	10.500,00		15.500,00
2821 2.5.1.2017	67		DAFP	18/08/09	770	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	3.839,69		
	67		DAFP	26/08/09	806	S/9682 10.5.1.1173		IMP	6.000,00		9.839,69
2839 2.1.2.5030	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	5.065,22		5.065,22
2883 2.1.2.5031	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	12.150,22		12.150,22
2885 2.1.2.5031	60		DAFP	03/06/09	515	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP	81.144,06		
	60		DAFP	03/06/09	515	S/9691 10.5.2.1173		IMP	1.043,56		
	60		DAFP	03/06/09	515	S/9691 10.5.2.1173		IMP	65.539,62		
	60		DAFP	22/06/09	580	S/9691 10.5.2.1173		IMP	2.644,18		150.371,42
2890 2.1.2.1044	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	816,33		816,33
2893 2.1.2.1044	96		DCD	29/01/09	185		200.000,00	ST	9.300,00		209.300,00
2894 2.1.1.1044	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2820 1.5.1.1033	200.000,00	RID		10.500,00	189.500,00
2895 2.1.2.5030	60		DAFP	18/03/09	319	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP	372,41		372,41
2899 2.1.2.5030	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1334 4.2.23	-----	ME	287.412,28		287.412,28
2928 2.4.1.2060	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2929 2.4.2.2060	29.000,00	IMP	5.000,00		34.000,00
2929 2.4.2.2060	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2928 2.4.1.2060	24.000,00	RID		5.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2932 2.4.1.2060		RID		6.500,00	12.500,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2932 2.4.1.2060	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2929	2.4.2.2060	44.000,00	IMP	6.500,00		50.500,00
2933 2.1.2.1044	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681	10.5.1.1175	200.000,00	RID		30.000,00	170.000,00
2935 2.5.2.1055	96		DCD	21/01/09	122			20.000,00	ST	15.500,00		35.500,00
2936 2.1.2.1044	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	143,16		143,16
2938 2.1.2.5031	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	2.442,91		
	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690	10.5.2.1173		IMP	4.811,41		
	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690	10.5.2.1173		IMP	1.470,18		
	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690	10.5.2.1173		IMP	930,90		
	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690	10.5.2.1173		IMP	2.551,02		12.206,42
2940 2.1.2.5031	60		DAFP	05/10/09	943	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	30.987,35		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	19.347,85		50.335,20
2941 2.1.2.5031	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	14.090,36		
	60		DAFP	05/10/09	943	S/9690	10.5.2.1173		IMP	17.531,26		
	60		DAFP	30/10/09	1036	S/9690	10.5.2.1173		IMP	47.558,79		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	44.778,75		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	33.750,94		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	103.998,55		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	188.051,20		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	18.302,83		468.062,68
2942 2.1.2.5031	60		DAFP	20/11/09	1142	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	33.795,68		
	60		DAFP	20/11/09	1142	S/9691	10.5.2.1173		IMP	42.325,22		
	60		DAFP	20/11/09	1142	S/9691	10.5.2.1173		IMP	38.863,63		114.984,53
2947 2.1.2.5031	96		DCD	29/01/09	185			4.200.000,00	ST	2.750.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2951	2.1.2.5031		IMP	300.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176		IMP	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9684	10.5.2.1175		IMP	200.000,00		7.650.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2951 2.1.2.5031	96		DCD	29/01/09	185	1.600.000,00					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2947 2.1.2.5031	ST	801.000,00			
							RID		300.000,00	2.101.000,00	
2960 2.1.1.1044	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680 10.5.1.1176	IMP	100.000,00			
	07	2523	DGRP	11/11/09	157	S/2961 2.1.1.1044	RID		50.000,00	7.450.000,00	
2961 2.1.1.1044	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4005 1.1.2.1003	IMP	4.560,00			
	07	2523	DGRP	11/11/09	157	S/2960 2.1.1.1044	IMP	50.000,00		254.560,00	
2980 9.1.1.1159	02	1792	LR	28/07/09	12		UAV	20.438,68		20.438,68	
2996 3.7.2.1082	96		DCD	29/01/09	188		ST	365.880,99		365.880,99	
3001 1.6.1.1040	96		DCD	29/01/09	188		ST	54.414,00			
	67		DAFP	20/11/09	1141	S/9682 10.5.1.1173	IMP	224.151,10		278.565,10	
3002 8.5.1.1146	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8496 8.5.1.1146	IMP	6.000,00		156.000,00	
3008 2.5.1.2017	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9710-25063 8.9.2.3410	IMP	20.000,00		20.000,00	
3009 3.10.1.2006	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9710-25063 8.9.2.3410	IMP	15.000,00		15.000,00	
3011 1.3.1.1022	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7699 1.5.1.1033	IMP	8.000,00		13.000,00	
3022 3.4.1.2080	96		DCD	29/01/09	188		ST	181.570,34		181.570,34	
3035 10.1.2.1165	76		DAFP	07/08/09	773	E/ 31 4.3.39	ME	360.000,00		360.000,00	
3036 8.6.1.1149	96		DCD	29/01/09	188		ST	281.348,10		281.348,10	
3037 3.10.2.2008	76		DAFP	07/08/09	773	E/ 35 4.3.39	ME	251.000,00		251.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3050 4.8.2.2031	03	2147	DGRP	21/09/09	106	E/3050	4.3.263	ME	93.575,00		123.125,00
	03	2147	DGRP	21/09/09	106	E/3051	4.2.264	ME	29.550,00		
3100 2.5.1.2017	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3123	2.2.1.1047	RID		80.000,00	420.000,00
3106 2.2.1.1047	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	9.443,52		26.261,83
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	2.098,56		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.474,91		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	2.759,61		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	8.700,76		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.784,47		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682	10.5.1.1173	IMP	1.784,47		
3107 2.2.2.1047	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3123	2.2.1.1047	RID		10.000,00	-----
3112 2.1.1.5030	02	1792	LR	28/07/09	12			JAV	447.508,98		947.508,98
3120 2.2.2.1047	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690	10.5.2.1173	IMP	505.000,00		557.704,00
	60		DAFP	20/04/09	379	S/9690	10.5.2.1173	IMP	7.704,00		
	60		DAFP	15/07/09	669	S/9690	10.5.2.1173	IMP	45.000,00		
3123 2.2.1.1047	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3100	2.5.1.2017	IMP	80.000,00		1.011.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3107	2.2.2.1047	IMP	10.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3124	2.2.2.1047	IMP	271.000,00		
3124 2.2.2.1047	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3123	2.2.1.1047	RID		271.000,00	175.173,00
3142 2.2.2.1045	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690	10.5.2.1173	IMP	682,33		320.682,33
3143 2.2.2.1045	60		DAFP	11/05/09	455	S/9690	10.5.2.1173	IMP	1.409,51		216.409,51
3145 2.2.2.1047	96		DCD	29/01/09	188			ST	78.319,11		90.408,56
	60		DAFP	18/03/09	319	S/9691	10.5.2.1173	IMP	12.089,45		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 34

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
3148 2.2.2.1047	60		DAFP	11/05/09	454	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	1.409,51		
	60		DAFP	11/05/09	454	S/9691	10.5.2.1173		IMP	7.908,15		
	60		DAFP	11/05/09	454	S/9691	10.5.2.1173		IMP	24.789,93		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691	10.5.2.1173		IMP	682,31		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691	10.5.2.1173		IMP	64,70		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691	10.5.2.1173		IMP	41,17		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691	10.5.2.1173		IMP	1.254,59		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691	10.5.2.1173		IMP	4.800,58		40.950,94
3149 2.2.2.1047	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	64,70		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690	10.5.2.1173		IMP	41,17		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690	10.5.2.1173		IMP	1.254,59		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690	10.5.2.1173		IMP	4.800,59		6.161,05
3151 2.1.1.5030	67		DAFP	26/08/09	806	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	10.688,02		10.688,02
3159 2.2.2.1047	60		DAFP	11/05/09	455	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	32.698,08		32.698,08
3166 11.4.2.1192	60		DAFP	20/04/09	379	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	6.720,00		6.720,00
3203 8.4.2.1142	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2457	2.4.2.1053	-----	IMP	60.000,00		60.000,00
3205 3.4.2.1064	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	167.678,99		167.678,99
3206 3.4.2.1064	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	1.034,49		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	16.385,58		17.420,07
3210 3.4.2.1068	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	UAV	201.925,27		201.925,27
3212 3.4.2.1068	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	1.016,13		1.016,13
3215 3.4.2.1068	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	18.675,52		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	8.792,49		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	6.541,69		34.009,70

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3216 3.4.2.1064	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	101.365,00		101.365,00	
3217 3.4.2.1068	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1522 9.1.2.1159	RID		557.327,17	557.327,17	
3224 8.4.2.1144	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9710-25063 8.9.2.3410	IMP	3.055.000,00		3.055.000,00	
3226 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	185	-----	ST	344.861,95			
	96		DCD	29/01/09	185		ST	719.871,31			
	25		DAFP	04/06/09	531	S/3273 8.4.2.1144	IMP	20.900.000,00		21.964.733,26	
3230 8.4.1.1142	25		DAFP	04/06/09	531	S/3295 8.4.1.1144	IMP	8.720.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680 10.5.1.1176	IMP	44.831,25		8.764.831,25	
3231 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	1.980.000,00			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	2.320.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	30.000,00		4.330.000,00	
3232 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	185	17.396.865,21	ST	2.010.554,93			
	25		DAFP	11/12/09	1257	S/3273 8.4.2.1144	IMP	264.184,79		19.671.604,93	
3233 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188	264.184,79	ST	1.383.093,66			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	241.156,52			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.135.465,38			
	03	1495	DGRP	26/06/09	61	E/ 721 4.2.34	ME	241.156,49		4.265.056,84	
3235 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	1.417.855,27		1.417.855,27	
3236 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	185	-----	ST	9.999,48			
	96		DCD	29/01/09	185		ST	725.267,26		735.266,74	
3239 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	185	34.232.229,15	ST	28.000,00			
	25		DAFP	04/06/09	531	S/3293 8.4.2.1144	IMP	7.100.000,00		41.360.229,15	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 36

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
3240 8.4.2.1144	25		DAFP	22/06/09	582	S/3293	8.4.2.1144	-----	IMP	100.000,00		
	07	1792	DGRP	28/07/09	71	S/ 777	8.4.2.1144		RID		16.000,00	
	07	1792	DGRP	28/07/09	71	S/ 776	8.4.2.1144		RID		67.500,00	
	25		DAFP	13/10/09	972	S/3293	8.4.2.1144		IMP	800.000,00		816.500,00
3251 8.4.2.1144	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 80	1.1.3	3.208.950,00	RIDE		1.000.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176		RID		1.000.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9684	10.5.2.1175		RID		1.208.950,00	-----
3273 8.4.2.1144	25		DAFP	04/06/09	531	S/3226	8.4.2.1144	20.900.000,00	RID		20.900.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12				UAV	4.259.044,28		
	25		DAFP	11/12/09	1257	S/3232	8.4.2.1144		RID		264.184,79	3.994.859,49
3290 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	30.555,04		30.555,04
3293 8.4.2.1144	25		DAFP	04/06/09	531	S/3239	8.4.2.1144	8.000.000,00	RID		7.100.000,00	
	25		DAFP	22/06/09	582	S/3240	8.4.2.1144		RID		100.000,00	
	25		DAFP	13/10/09	972	S/3240	8.4.2.1144		RID		800.000,00	-----
3294 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	135.096,34		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173		IMP	149.256,04		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173		IMP	44.415,29		328.767,67
3295 8.4.1.1144	25		DAFP	04/06/09	531	S/3230	8.4.1.1142	8.720.000,00	RID		8.720.000,00	-----
3301 3.4.2.1068	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3396	8.4.2.1144	-----	IMP	350.000,00		350.000,00
3302 3.5.2.1073	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3389	3.5.2.1065	-----	IMP	25.500,00		25.500,00
3318 8.8.2.3400	96		DCD	29/01/09	185			250.000,00	ST	250.000,00		500.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3319 8.4.2.1142	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3319	8.4.2.1142	195.120,00	IMP	65.120,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3319	8.4.2.1142		IMP	130.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3319	8.4.2.1142		RID		65.120,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3319	8.4.2.1142		RID		130.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	116	S/ 660	8.4.2.1142		RID		65.120,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	116	S/ 660	8.4.2.1142		RID		122.080,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	116	S/ 661	8.4.2.1142		RID		6.240,00	1.680,00
3325 8.4.2.1142	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1496	10.3.2.1168	50.000,00	IMP	500.000,00		550.000,00
3327 3.6.2.1075	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	25.865,00		25.865,00
3331 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	1.000.000,00		1.000.000,00
3333 1.1.2.1003	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	1.106.583,08		1.106.583,08
3335 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	1.054.639,46		1.054.639,46
3343 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	9.385.154,78		
	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	1.397.557,62		10.782.712,40
3344 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188			434.937,53	ST	434.937,53		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	434.937,53		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 398	4.2.34		ME	434.937,53		
	03	1792	DGRP	28/07/09	72	E/ 398	4.2.34		ME	434.939,34		2.174.689,46
3345 8.4.2.1144	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	9.319.047,50		9.319.047,50
3355 3.5.2.1073	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
3356 3.6.2.1066	07	1336	DGRP	25/05/09	58	S/ 126	3.6.2.1066	200.122,62	RID		200.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3436	3.5.2.1118		IMP	100.000,00		
	18	2523	DGRP	11/11/09	138	S/ 126	3.6.2.1066		RID		100.000,00	122,62

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 38

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3358 3.6.2.1066	07	1336	DGRP	25/05/09	58	E/1650 5.2.257	5.000.000,00	RIDE	5.000.000,00	-----	
3372 3.7.2.3000	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	453.270,48		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	297.235,33		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	1.096.480,70		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	1.096.475,70		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	101.405,23		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	194.121,79		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	234.039,79		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	548.248,11		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	548.238,11		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	545.906,82	5.115.422,06	
3373 3.7.2.3000	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	284.624,56		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	517.407,18		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	65.073,57		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	212.284,44		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	631.213,63		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	704.602,15		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	768.229,64		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	723.039,66		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	266.594,72		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	768.229,63		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	768.229,64		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	768.249,64		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	768.229,64	7.246.008,10	
3377 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	159.611,00		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	4.251.229,74		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	2.552.967,68		
	03	2523	DGRP	11/11/09	146	E/ 117 4.2.34		ME	3.019.015,76		
	03	2523	DGRP	11/11/09	146	E/ 117 4.2.34		ME	2.490.351,60	12.473.175,78	
3379 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188		14.993.000,00	ST	762.281,16	15.755.281,16	
3389 3.5.2.1065	96		DCD	21/01/09	122		4.530.479,09	ST	34.300,00		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	300.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3302 3.5.2.1073		RID	25.500,00	4.839.279,09	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3390 3.6.2.1075	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	1.245.806,00		1.245.806,00	
3396 8.4.2.1144	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2295	2.4.2.1053	IMP	280.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2423	3.3.2.1061	IMP	50.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2489	3.2.2.1058	IMP	75.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9460	11.3.1.1180	IMP	10.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3301	3.4.2.1068	RID		350.000,00	
	18	2523	DGRP	11/11/09	139	S/ 111	8.4.2.1144	RID		337.150,00	
	18	2523	DGRP	11/11/09	139	S/ 112	8.4.2.1144	RID		735.600,00	
	18	2523	DGRP	11/11/09	139	S/ 113	8.4.2.1144	RID		643.650,00	
	18	2523	DGRP	11/11/09	139	S/ 114	8.4.2.1144	RID		1.348.600,00	
3407 8.8.2.3400	96		DCD	29/01/09	185	40.000,00	ST	40.000,00		80.000,00	
3409 6.1.2.1122	96		DCD	29/01/09	185	4.826.230,38	ST	1.000.000,00		5.826.230,38	
3419 6.1.2.1122	96		DCD	21/01/09	122	3.500.000,00	ST	2.423.507,70		5.923.507,70	
3420 6.1.2.1122	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	53.964,51		53.964,51	
3435 3.5.2.1118	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176	IMP	13.000,00		
	07	2801	DGRP	03/12/09	177	S/ 633	3.5.2.1118	RID		12.091,20	
	07	2801	DGRP	03/12/09	177	S/ 634	3.5.2.1118	RID		45.908,80	
	07	2801	DGRP	03/12/09	177	S/ 635	3.5.2.1118	RID		15.000,00	
3436 3.5.2.1118	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3356	3.6.2.1066	RID		100.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/ 637	3.5.2.1118	RID		43.058,54	
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/ 639	3.5.2.1118	RID		207.654,30	
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/ 636	3.5.2.1118	RID		138.266,66	
	07	2303	DGRP	12/10/09	123	S/ 638	3.5.2.1118	RID		311.020,50	
3444 3.5.2.1118	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3444	3.5.2.1118	IMP	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3444	3.5.2.1118	RID		100.000,00	
3462 3.5.2.1118	96		DCD	21/01/09	122	40.000,00	ST	20.000,00		60.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 40

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
3464 3.5.2.1118	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST	40.000,00		40.000,00
3544 11.3.1.1185	08		DAFP	18/08/09	819	S/9645 11.3.1.5033	-----	IMP	1.996.348,62		
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9645 11.3.1.5033		IMP	1.009.629,96		3.005.978,58
3545 11.3.1.1185	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1832 3.2.145	650.000,00	ME	100.000,00		750.000,00
3548 11.3.1.1185	04		DAFP	12/05/09	461	S/9680 10.5.1.1176	450.000,00	IMP	100.000,00		550.000,00
3550 11.3.1.1185	04		DAFP	26/02/09	220	S/9680 10.5.1.1176	113.831.090,37	IMP	44.150,00		
	07	1336	DGRP	25/05/09	51	S/3591 11.3.1.1185		RID		220.000,00	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/9645 11.3.1.5033		IMP	122.253,12		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9901 2.3.1.1049		RID		128.211,00	
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9645 11.3.1.5033		IMP	44.100,20		
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9645 11.3.1.5033		IMP	3.398.594,60		
	08		DAFP	05/11/09	1094	S/9655 11.3.1.5033		IMP	1.210.013,70		
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/ 605 11.3.1.1185		RID		20.000,00	
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3551 11.3.1.1185		RID		450.000,00	117.831.990,99
3551 11.3.1.1185	08		DAFP	03/06/09	516	S/9645 11.3.1.5033	3.800.000,00	IMP	58.082,53		
	07	2147	DGRP	21/09/09	104	S/3552 11.3.1.1185		IMP	35.000,00		
	07	2303	DGRP	12/10/09	119	S/3552 11.3.1.1185		IMP	7.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3553 11.3.1.1185		IMP	64.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3550 11.3.1.1185		IMP	450.000,00		4.414.082,53
3552 11.3.1.1185	07	2147	DGRP	21/09/09	104	S/3551 11.3.1.1185	1.561.294,88	RID		35.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	119	S/3551 11.3.1.1185		RID		7.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	119	S/3555 11.3.1.1185		RID		100.000,00	1.419.294,88
3553 11.3.1.1185	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3555 11.3.1.1185	646.288,83	RID		56.000,00	
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3551 11.3.1.1185		RID		64.000,00	526.288,83
3555 11.3.1.1185	07	2303	DGRP	12/10/09	119	S/3552 11.3.1.1185	900.000,00	IMP	100.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	153	S/3553 11.3.1.1185		IMP	56.000,00		1.056.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3561 11.3.1.1185	08		DAFP	04/02/09	77	S/9645	11.3.1.5033	4.900.000,00	IMP	190.029,95		
	08		DAFP	03/06/09	516	S/9645	11.3.1.5033		IMP	288.004,83		5.378.034,78
3562 11.3.1.1185	08		DAFP	03/06/09	516	S/9645	11.3.1.5033	850.000,00	IMP	676.091,25		1.526.091,25
3591 11.3.1.1185	04		DAFP	26/02/09	220	S/9680	10.5.1.1176	1.000,00	IMP	3.850,00		
	07	1336	DGRP	25/05/09	51	S/3550	11.3.1.1185		IMP	220.000,00		224.850,00
3625 3.7.2.1082	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	145.915,59		145.915,59
3666 8.4.2.1144	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	5.901.636,21		5.901.636,21
3671 4.1.2.1074	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	15.083.692,47		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690	10.5.2.1173		IMP	102.307,58		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/9690	10.5.2.1173		IMP	80,00		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690	10.5.2.1173		IMP	14.077,83		15.200.157,88
3672 4.1.2.1074	60		DAFP	28/07/09	713	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	1.807.599,15		1.807.599,15
3680 4.6.2.1084	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649	10.2.2.3460	-----	IMP	1.000.000,00		1.000.000,00
3681 4.8.1.1086	67		DAFP	13/10/09	970	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	48.000,00		48.000,00
3682 4.6.2.1084	96		DCD	21/01/09	122			1.000.000,00	ST	500.000,00		1.500.000,00
3683 4.1.2.3021	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	2.206.339,81		2.206.339,81
3685 4.8.2.2030	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	4.000.000,00		4.000.000,00
3688 4.8.2.2030	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	9.400,00		9.400,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 42

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3700 4.1.2.1074	96		DCD	21/01/09	122						
	60		DAFP	06/04/09	322	S/9690	10.5.2.1173	1.300.000,00			
	60		DAFP	20/04/09	376	S/9690	10.5.2.1173	2.633.930,20			
	60		DAFP	20/04/09	376	S/9690	10.5.2.1173	1.342.787,94			
	60		DAFP	28/07/09	803	S/9690	10.5.2.1173	3.460.261,22			
								890.888,15		9.627.867,51	
3721 4.1.2.3020	96		DCD	29/01/09	188						
	60		DAFP	27/02/09	189	S/9691	10.5.2.1173	13.578.017,41			
								2.280.000,00		15.858.017,41	
3723 4.1.2.3020	96		DCD	29/01/09	188						
								4.588.295,72		4.588.295,72	
3765 4.3.1.1077	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9039	10.1.1.1163				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3767	4.3.2.1078		20.000,00		
									759.000,00	180.000,00	
3767 4.3.2.1078	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3765	4.3.1.1077				
								759.000,00		759.000,00	
3785 4.3.2.1100	96		DCD	29/01/09	188						
								17.305,50		17.305,50	
3811 3.7.2.5036	96		DCD	21/01/09	122						
								16.218.800,00		33.068.800,00	
3861 4.5.2.1081	07	2303	DGRP	12/10/09	109	S/3866	4.5.2.1081				
								653.996,00		1.453.996,00	
3866 4.5.2.1081	07	2303	DGRP	12/10/09	109	S/3861	4.5.2.1081				
									653.996,00	1.346.004,00	
3870 4.5.2.1081	01	1495	LR	26/06/09	11	S/7010	3.10.2.2007				
									220.000,00	280.000,00	
3878 4.5.2.1081	96		DCD	29/01/09	188						
								212.852,55		212.852,55	
3898 3.7.2.1067	03	2523	DGRP	11/11/09	131	E/1898	4.2.265				
								160.867,00		160.867,00	
3904 4.1.1.1074	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682	10.5.1.1173				
								79.298,17		469.298,17	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3906 4.1.1.1074	02	1792	LR	28/07/09	12	-----	JAV	199.274,15		199.274,15	
3912 4.3.1.1100	96		DCD	29/01/09	185	800.000,00	ST	248.350,00		1.048.350,00	
3930 4.1.2.1095	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	20.000,00		20.000,00	
3934 4.1.2.1095	96		DCD	21/01/09	122	3.000.000,00	ST	3.875,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 180 11.3.2.1189	RID		70.352,62	2.933.522,38	
3935 3.7.2.5036	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	4.808.588,00		4.808.588,00	
3978 3.7.1.1067	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	258.659,42			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	7.076,42			
	03	937	DGRP	20/04/09	40	E/1500 2.1.222	ME	3.117.123,00		3.382.858,84	
3987 7.3.1.2025	03	2303	DGRP	12/10/09	118	E/ 987 2.1.15	ME	82.027,78		82.027,78	
3999 3.7.2.1082	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	112.312,86		112.312,86	
4000 10.1.1.1162	03	2147	DGRP	21/09/09	96	E/1010 2.1.36	ME	6.917,43		55.173,41	
4005 1.1.2.1003	96		DCD	21/01/09	122	325.000,00	ST	2.960,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2961 2.1.1.1044	RID		4.560,00	323.400,00	
4006 1.6.1.1039	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	10.122,20		10.122,20	
4016 3.9.2.1070	03	2147	DGRP	21/09/09	98	E/4016 4.2.24	ME	924.640,69		924.640,69	
4019 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	528.120,00		528.120,00	
4023 1.6.1.1039	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	12.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 632 2.1.21	ME	2.300.000,00		2.312.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 44

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
4024 7.3.1.2026	03	702	DGRP	23/03/09	26	E/ 924	2.1.15	-----	ME	208.000,00		208.000,00
4025 7.3.1.2026	03	702	DGRP	23/03/09	28	E/ 925	2.1.15	-----	ME	20.000,00		20.000,00
4026 8.5.1.1146	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4701	8.2.1.1140	-----	IMP	276.600,00		276.600,00
4027 8.5.1.1146	02	1792	LR	28/07/09	12	E/4027	2.1.26	-----	ME	922.000,00		922.000,00
4035 7.3.1.2026	03	400	DGRP	18/02/09	19	E/ 835	2.1.15	-----	ME	42.544,00		42.544,00
4039 7.3.1.2026	03	1792	DGRP	28/07/09	75	E/ 939	2.1.15	-----	ME	1.476,19		
	03	1792	DGRP	28/07/09	75	E/ 939	2.1.15		ME	1.476,19		
	03	1792	DGRP	28/07/09	75	E/ 939	2.1.15		ME	1.476,19		
	03	2523	DGRP	11/11/09	156	E/ 939	2.1.15		ME	1.139,34		5.567,91
4049 7.3.1.2026	03	1964	DGRP	24/08/09	84	E/ 949	2.1.15	-----	ME	13.084,00		13.084,00
4088 7.1.1.1131	03	2147	DGRP	21/09/09	100	E/ 988	2.1.15	-----	ME	819.874,00		819.874,00
4100 3.9.1.1070	01	937	LR	20/04/09	8	S/9700-25112	8.9.1.3410	-----	IMP	300.000,00		300.000,00
4102 4.5.2.1081	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	250.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690	10.5.2.1173		IMP	630.104,98		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690	10.5.2.1173		IMP	866.706,92		1.746.811,90
4141 3.9.2.1070	03	2147	DGRP	21/09/09	97	E/1020	4.2.24	-----	ME	4.298.422,87		4.298.422,87
4145 12.2.4.3480	98		DAFP	09/04/09	341	E/1038	6.3.261	-----	GIRO	500.000,00		500.000,00
4150 3.9.2.1070	73		DGR	08/01/09	21	S/9684	10.5.2.1175	35.730.000,00	IMP	600.000,00		
	73		DGR	11/06/09	1337	S/9684	10.5.2.1175		IMP	400.000,00		36.730.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
4151 3.9.2.1070	02	1792	LR	28/07/09	12	-----	JAV	1.000.000,00		1.000.000,00
4152 12.2.4.3480	98		DAFP	15/06/09	557 E/1041	-----	GIRO	930.000,00		930.000,00
4182 3.2.2.1058	02	1792	LR	28/07/09	12	-----	JAV	415,93		415,93
4209 8.6.1.1149	03	1792	DGRP	28/07/09	73 E/1209	-----	ME	143.696,00		143.696,00
4235 2.2.1.1047	07	2147	DGRP	21/09/09	107 S/4262	24.000,00	RID		14.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	124 S/4236		RID		2.000,00	
	07	2523	DGRP	11/11/09	142 S/4262		RID		8.000,00	-----
4236 2.2.1.1047	07	2303	DGRP	12/10/09	124 S/4235	7.170,00	IMP	2.000,00		
	07	2801	DGRP	01/12/09	174 S/4262		RID		2.899,80	6.270,20
4248 2.2.1.1047	07	937	DGRP	20/04/09	38 S/4258	150.000,00	IMP	50.000,00		200.000,00
4257 1.5.1.1032	02	1792	LR	28/07/09	12 S/9683	-----	IMP	63.375,00		63.375,00
4258 2.2.1.1047	07	937	DGRP	20/04/09	38 S/4248	350.000,00	RID		50.000,00	300.000,00
4261 2.2.1.1047	67		DAFP	24/02/09	154 S/9682	-----	IMP	3.600,00		
	67		DAFP	11/05/09	453 S/9682		IMP	252,79		3.852,79
4262 2.2.1.1047	07	2147	DGRP	21/09/09	107 S/4235	26.000,00	IMP	14.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	142 S/4235		IMP	8.000,00		
	07	2801	DGRP	01/12/09	174 S/4236		IMP	2.899,80		50.899,80
4280 2.5.1.2019	67		DAFP	10/03/09	228 S/9682	-----	IMP	58.820,71		
	67		DAFP	10/03/09	228 S/9682		IMP	60.601,07		119.421,78
4291 10.1.1.1165	67		DAFP	25/05/09	577 S/9682	-----	IMP	79.222,27		
	67		DAFP	25/05/09	577 S/9682		IMP	3.214,29		82.436,56

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 46

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4295 4.5.1.1083	96		DCD	29/01/09	188		ST	5.141,52		5.141,52	
4296 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12	E/4296 6.3.202	ME	18.432,29		18.432,29	
4297 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12	E/4297 6.3.202	ME	18.432,29		18.432,29	
4301 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188		ST	482.012,17		482.012,17	
4304 10.1.1.1165	96		DCD	29/01/09	188		ST	20.300,00		20.300,00	
4305 5.5.1.1115	96		DCD	29/01/09	188		ST	11.764,00		11.764,00	
4306 4.5.1.1083	03	183	DGRP	29/01/09	11	E/ 922 4.3.39	ME	36.663,75			
	03	183	DGRP	29/01/09	11	E/ 923 4.3.39	ME	109.991,25		146.655,00	
4352 7.3.1.2025	96		DCD	29/01/09	188		ST	79.947,00		79.947,00	
4359 7.1.1.1131	96		DCD	29/01/09	188		ST	28.353.080,64			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 275 2.1.15	ME	115.159,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 275 2.1.15	ME	4.265.054,76		32.733.294,40	
4380 7.3.1.2025	96		DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	106.694,22			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50		399.345,25	
4381 7.3.1.2025	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 737 4.2.209	ME	48.774,50			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 737 4.2.209	ME	48.774,50			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 737 4.2.209	ME	48.774,50		146.323,50	
4388 7.1.2.1135	02	1792	LR	28/07/09	12		UAV	16.000.000,00		16.000.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4397 7.1.1.1139	96		DCD	29/01/09	188		ST	4.001.813,75		4.001.813,75	
4398 7.1.2.1135	96		DCD	21/01/09	122	14.500.000,00	ST	3.616.053,05			
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	16.400.000,00		34.516.053,05	
4399 7.1.2.1135	96		DCD	21/01/09	122	51.000.000,00	ST	31.580.000,00			
	60		DAFP	20/04/09	376	S/9690 10.5.2.1173	IMP	214.400,00			
	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173	IMP	476.200,00			
	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173	IMP	775.600,00			
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/9690 10.5.2.1173	IMP	689.986,42		84.736.186,42	
4402 7.1.2.1135	96		DCD	29/01/09	188		ST	632.081,28		632.081,28	
4408 8.3.1.1143	07	183	DGRP	29/01/09	8	S/4498 8.3.1.1143	IMP	3.200.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5411 5.2.1.1099	RID		40.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5403 5.2.1.1096	RID		169.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5164 6.1.1.1121	RID		350.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5388 5.2.1.1096	RID		50.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5051 6.1.1.1121	RID		50.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5401 5.2.1.1096	RID		41.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5389 5.2.1.1096	RID		50.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5151 6.4.1.1128	RID		8.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5822 6.2.1.1123	RID		115.000,00	2.327.000,00	
4409 8.3.2.1143	07	183	DGRP	29/01/09	8	S/4501 8.3.2.1143	IMP	100.000,00		100.000,00	
4410 8.3.1.1143	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4411 8.3.2.1143	IMP	983.761,53		983.761,53	
4411 8.3.2.1143	07	183	DGRP	29/01/09	8	S/4505 8.3.2.1143	IMP	983.761,53			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4410 8.3.1.1143	RID		983.761,53		
4413 8.6.1.1149	03	937	DGRP	20/04/09	44	E/1413 2.1.69	ME	183.000,00		183.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 48

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4420 7.1.2.1135	96		DCD	29/01/09	188		ST	981.268,11			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	190,06			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	47.068.231,70			
	60		DAFP	27/02/09	189	S/9691 10.5.2.1173	IMP	2.986.866,40		51.036.556,27	
4430 7.1.2.1135	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.044.514,23		2.044.514,23	
4436 7.3.2.2025	96		DCD	29/01/09	188		ST	65.964,47			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	69.462,98			
	03	2801	DGRP	16/11/09	164	E/1305 4.2.209	ME	236.112,96		506.967,86	
4437 7.1.2.1135	96		DCD	29/01/09	188		ST	85.390,98			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	51.645,69		137.036,67	
4490 8.6.2.1149	96		DCD	29/01/09	188		ST	72.000,00			
	03	1336	DGRP	25/05/09	49	E/1205 4.2.209	ME	85.200,00		157.200,00	
4491 8.5.1.1146	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9700-25112 8.9.1.3410	IMP	1.000.000,00			
	07	2801	DGRP	01/12/09	172	S/8496 8.5.1.1146	IMP	40.000,00		1.040.000,00	
4498 8.3.1.1143	07	183	DGRP	29/01/09	8	S/4408 8.3.1.1143	RID		3.200.000,00	-----	
4501 8.3.2.1143	96		DCD	21/01/09	122		ST	100.000,00			
	07	183	DGRP	29/01/09	8	S/4409 8.3.2.1143	RID		100.000,00	100.000,00	
4504 8.6.2.1149	96		DCD	29/01/09	188		ST	183.000,00		183.000,00	
4505 8.3.2.1143	07	183	DGRP	29/01/09	8	S/4411 8.3.2.1143	RID		983.761,53		
	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.819,03			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	174.548,01		177.367,04	
4508 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188		ST	131.481,00			
	03	1495	DGRP	26/06/09	68	E/ 808 2.1.15	ME	30.766,51		394.443,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4511 8.8.1.3400	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 762 8.8.1.3400	60.000,00	RID		20.000,00	40.000,00
4512 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	19.725,92		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	39.300,03		
	03	400	DGRP	18/02/09	21	E/ 399 2.1.15		ME	14.626,12		73.652,07
4513 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188		82.000,00	ST	0,66		82.000,66
4517 8.6.1.1149	03	1964	DGRP	24/08/09	80	E/ 423 2.1.14	6.953.107,97	ME	9.278.562,14		16.231.670,11
4518 8.6.1.1149	07	2523	DGRP	11/11/09	158	S/4519 8.6.1.1149	14.943.033,38	IMP	724.951,94		15.667.985,32
4519 8.6.1.1149	07	2523	DGRP	11/11/09	158	S/4518 8.6.1.1149	6.500.000,00	RID		724.951,94	5.775.048,06
4524 8.6.1.1149	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4701 8.2.1.1140	400.000,00	IMP	500.000,00		900.000,00
4526 7.3.1.2026	03	400	DGRP	18/02/09	20	E/ 926 2.1.15	-----	ME	63.358,87		63.358,87
4527 8.6.1.1149	03	2523	DGRP	11/11/09	150	E/1637 2.1.14	-----	ME	375.000,00		375.000,00
4532 8.2.1.1140	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/4534 8.2.1.1140	200.000,00	RID		200.000,00	-----
4533 8.2.1.1140	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/4534 8.2.1.1140	13.800.000,00	RID		1.620.000,00	12.180.000,00
4534 8.2.1.1140	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/4532 8.2.1.1140	5.000.000,00	IMP	200.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/4533 8.2.1.1140		IMP	1.620.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/8471 8.2.1.1140		IMP	1.000.000,00		
	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/8472 8.2.1.1140		IMP	30.000,00		7.850.000,00
4553 7.2.1.1134	02	1792	LR	28/07/09	12		100.000,00	JAV	26.050,18		126.050,18

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 50

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
4554 7.2.1.1134	96		DCD	29/01/09	188		3.366,96	ST	7.855,00		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	6.319,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	135	E/ 306 2.1.15		ME	3.977,50		21.518,46
4559 7.1.1.1131	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 559 2.1.255	-----	ME	1.262.383,64		1.262.383,64
4571 8.2.1.1140	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	14.344,44		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	1.593,83		15.938,27
4579 7.3.1.2025	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	119.040,33		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	565.520,30		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	450.832,79		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	65.520,30		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	565.520,31		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	282.769,41		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	565.520,31		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	10.750,00		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	10.601,06		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	10.686,63		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	156.037,50		
	03	702	DGRP	23/03/09	25	E/ 479 2.1.15		ME	312.075,00		3.114.873,94
4585 7.3.1.2026	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	4.013,80		4.013,80
4586 7.3.1.2026	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	5.879,81		5.879,81
4591 7.3.1.2025	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	52.667,00		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	52.999,14		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	52.598,69		
	03	2303	DGRP	12/10/09	122	E/ 321 2.1.15		ME	52.201,88		210.466,71
4595 8.1.1.1138	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	127.342,17		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	127.342,17		254.684,34
4605 7.3.1.2026	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	27.519,15		27.519,15

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
4606 7.3.1.2026	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	1.262,62		1.262,62
4639 8.1.2.3340	96		DCD	21/01/09	122			250.000,00	ST	250.000,00		500.000,00
4647 7.2.1.1134	96		DCD	29/01/09	188			76.951,92	ST	69.836,95		146.788,87
4649 7.2.2.1134	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	21.479,96		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	114.856,58		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	18.263,98		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	40.102,42		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	18.690,00		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	42.795,95		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	2.314,73		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	74.615,80		
	03	2523	DGRP	11/11/09	136	E/ 303	4.2.209		ME	122.952,01		
	03	2801	DGRP	03/12/09	178	E/ 303	4.2.209		ME	47.652,65		503.724,08
4655 7.3.2.2026	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	80.000,00		80.000,00
4657 7.3.1.2025	96		DCD	29/01/09	188			160.000,00	ST	160.000,00		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	160.000,00		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	21.688,02		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	138.139,23		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 717	2.1.15		ME	160.000,00		799.827,25
4661 8.1.2.1138	96		DCD	21/01/09	122			400.000,00	ST	53,99		
	07	183	DGRP	29/01/09	5	S/4835	8.1.2.1138		RID		16.356,00	
	07	2147	DGRP	21/09/09	94	S/4835	8.1.2.1138		RID		10.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	121	S/4835	8.1.2.1138		RID		20.000,00	353.697,99
4669 8.7.2.3390	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4701	8.2.1.1140	-----	IMP	300.000,00		300.000,00
4670 7.3.2.2026	60		DAFP	12/11/09	1146	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	550.887,35		550.887,35

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 52

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
4680 8.5.1.1146	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9700-25112	8.9.1.3410				
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/4681	8.5.1.1146				
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8550	8.5.1.1146				
4681 8.5.1.1146	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9700-25112	8.9.1.3410				
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/4680	8.5.1.1146				
4699 8.7.1.1150	96		DCD	29/01/09	188						
	96		DCD	29/01/09	188						
	96		DCD	29/01/09	188						
	96		DCD	29/01/09	188						
	03	400	DGRP	18/02/09	22	E/ 423	2.1.14				
	03	400	DGRP	18/02/09	22	E/ 423	2.1.14				
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682	10.5.1.1173				
	03	1964	DGRP	24/08/09	80	E/ 423	2.1.14				
4701 8.2.1.1140	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4524	8.6.1.1149				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4026	8.5.1.1146				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4669	8.7.2.3390				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918	8.7.2.3390				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8400	8.1.1.1138				
4705 8.8.1.3401	67		DAFP	27/02/09	187	S/9682	10.5.1.1173				
	67		DAFP	27/02/09	187	S/9682	10.5.1.1173				
4707 8.8.1.3401	07	2523	DGRP	11/11/09	161	S/4708	8.8.1.3401				
	07	2523	DGRP	11/11/09	161	S/4712	8.8.1.3401				
	07	2801	DGRP	02/12/09	175	S/4712	8.8.1.3401				
4708 8.8.1.3401	07	2523	DGRP	11/11/09	161	S/4707	8.8.1.3401				
4712 8.8.1.3401	07	2523	DGRP	11/11/09	161	S/4707	8.8.1.3401				
	07	2801	DGRP	02/12/09	175	S/4707	8.8.1.3401				
4768 8.8.2.1151	96		DCD	21/01/09	122						
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649	10.2.2.3460				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4815 8.7.1.3390	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918 8.7.2.3390	-----	IMP 30.000,00		30.000,00	
4816 8.7.2.3390	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683 10.5.2.1176	-----	IMP 210.000,00		210.000,00	
4835 8.1.2.1138	07	183	DGRP	29/01/09	5	S/4661 8.1.2.1138	12.000,00	IMP 16.356,00			
	07	2147	DGRP	21/09/09	94	S/4661 8.1.2.1138		IMP 10.000,00			
	07	2303	DGRP	12/10/09	121	S/4661 8.1.2.1138		IMP 20.000,00		58.356,00	
4838 8.1.2.3340	96		DCD	29/01/09	185		2.893.703,44	ST 157.526,88			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4838 8.1.2.3340		IMP 157.526,88			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683 10.5.2.1176		RID	157.526,88		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4838 8.1.2.3340		RID	157.526,88	2.893.703,44	
4839 8.1.2.3340	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST 1.484.757,71			
	96		DCD	21/01/09	122			ST 586.065,85		2.070.823,56	
4847 8.1.2.3340	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST 180.000,00		180.000,00	
4848 8.1.2.3340	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST 1.660.800,00		1.660.800,00	
4849 8.1.2.3340	60		DAFP	06/04/09	322	S/9690 10.5.2.1173	639.200,00	IMP 7.349,36			
	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173		IMP 1.456.798,95		2.103.348,31	
4850 8.1.2.3340	96		DCD	29/01/09	185		-----	ST 4.027.260,05			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4850 8.1.2.3340		IMP 4.027.260,05			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4850 8.1.2.3340		RID	4.027.260,05		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690 10.5.2.1173		IMP 61.269,94		4.088.529,99	
4851 8.1.2.3340	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690 10.5.2.1173	1.476.000,00	IMP 159.785,79		1.635.785,79	
4855 7.3.1.2025	96		DCD	29/01/09	188		72.000,00	ST 128.744,00			
	96		DCD	29/01/09	188			ST 71.524,67			
	96		DCD	29/01/09	188			ST 14.019,00			
	03	702	DGRP	23/03/09	36	E/ 855 2.1.15		ME 8.045,55		294.333,22	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 54

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4857 8.1.2.3340	96		DCD	21/01/09	122	550.000,00	ST	200.000,00			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	12.589,26		762.589,26	
4879 8.4.2.1142	96		DCD	21/01/09	122	203.296,38	ST	100.000,00		303.296,38	
4881 7.3.1.2026	03	1336	DGRP	25/05/09	52 E/ 881	-----	ME	600.000,00		600.000,00	
4882 8.1.2.3340	96		DCD	21/01/09	122	136.156,98	ST	100.000,00		236.156,98	
4886 8.1.2.1138	96		DCD	21/01/09	122	774.690,35	ST	774.690,35		1.549.380,70	
4893 8.7.1.1150	02	1792	LR	28/07/09	12 S/9681	744.500,00	IMP	25.000,00		769.500,00	
4908 7.3.1.2026	03	183	DGRP	29/01/09	3 E/ 908	-----	ME	45.000,00		45.000,00	
4909 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	98.198,00		98.198,00	
4918 8.7.2.3390	02	1792	LR	28/07/09	12 S/4701	8.915.000,00	IMP	242.144,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/8464		IMP	295.744,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/8464		IMP	2.144.256,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/8464		IMP	97.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/4929		RID		150.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/5367		RID		1.000.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12 S/4815		RID		30.000,00	10.514.144,00	
4920 8.2.2.1141	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	588.798,71		588.798,71	
4923 8.2.2.1141	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	957.215,85		957.215,85	
4925 8.2.2.1141	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	537.137,09			
	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	355.831,20		892.968,29	
4928 7.3.1.2026	03	1495	DGRP	26/06/09	62 E/ 928	-----	ME	33.000,00		33.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4929 8.7.2.3390	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918 8.7.2.3390	-----	IMP	150.000,00		150.000,00
4951 8.3.2.1143	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	61.061,03		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	10.476,72		71.537,75
4954 7.3.2.2026	03	2523	DGRP	11/11/09	155	E/ 954 4.2.209	-----	ME	1.063.412,00		1.063.412,00
4972 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	0,46		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	29.891,00		
	03	2801	DGRP	19/11/09	166	E/ 738 2.1.14		ME	10.926,87		
	03	2801	DGRP	19/11/09	166	E/ 738 2.1.14		ME	5.092,00		
	03	2801	DGRP	19/11/09	166	E/ 738 2.1.14		ME	10.697,14		56.607,47
4975 7.3.1.2026	03	1964	DGRP	24/08/09	81	E/ 829 2.1.15	-----	ME	198.653,00		198.653,00
4977 7.3.1.2026	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	100.000,00		100.000,00
4990 8.3.2.1143	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4993 5.5.1.1115	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
4991 5.5.1.1115	96		DCD	29/01/09	188		86.575,93	ST	26.410,81		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	5.280,00		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	32.162,15		
	03	937	DGRP	20/04/09	43	E/ 757 2.1.14		ME	2.940,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	145	E/ 757 2.1.14		ME	12.600,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	154	E/ 757 2.1.14		ME	30.600,00		196.568,89
4993 5.5.1.1115	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5400 5.2.1.1096	400.000,00	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4990 8.3.2.1143		RID		30.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5228 5.2.1.1092		RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5378 5.3.2.1106		RID		170.000,00	-----
4996 2.4.2.2062	76		DAFP	14/12/09	1260	E/ 951 4.3.39	-----	ME	91.200,00		
	76		DAFP	14/12/09	1260	E/ 994 4.3.39		ME	28.800,00		120.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 56

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4999 5.5.1.1115	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	1.200.000,00	IMP	1.350,00		
	67		DAFP	20/04/09	375	S/9682	10.5.1.1173		IMP	1.833,54		
	67		DAFP	11/05/09	456	S/9682	10.5.1.1173		IMP	500,00		
	67		DAFP	28/07/09	711	S/9682	10.5.1.1173		IMP	525,00		1.204.208,54
5000 10.6.1.2013	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 599	11.3.1.1180	160.000,00	RID		40.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9822	11.3.1.1180		RID		10.000,00	110.000,00
5001 7.1.1.1139	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	23.629,10		23.629,10
5009 5.5.1.1115	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	889,19		889,19
5014 6.4.1.1128	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640	11.3.1.5033	60.000,00	IMP	140.000,00		200.000,00
5036 6.1.1.1121	07	2147	DGRP	21/09/09	95	S/5051	6.1.1.1121	240.000,00	IMP	27.116,00		267.116,00
5051 6.1.1.1121	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408	8.3.1.1143	400.000,00	IMP	50.000,00		
	67		DAFP	28/07/09	711	S/9682	10.5.1.1173		IMP	25.000,00		
	07	2147	DGRP	21/09/09	95	S/5036	6.1.1.1121		RID		27.116,00	447.884,00
5064 3.5.2.1073	96		DCD	29/01/09	185			1.319.656,98	ST	100.000,00		1.419.656,98
5066 6.6.2.3302	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	70.321,66		70.321,66
5076 6.4.1.1128	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615	6.6.1.3303	809.200,00	IMP	250.000,00		1.059.200,00
5080 11.4.1.1192	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615	6.6.1.3303	5.480.000,00	IMP	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615	6.6.1.3303		IMP	100.000,00		5.680.000,00
5082 6.3.2.1126	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5097	6.4.2.1128	150.000,00	IMP	44.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5097	6.4.2.1128		IMP	2.900,63		196.900,63

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
5086 6.4.1.1128	96		DCD	29/01/09	188	4.000.000,00	ST	2.502.203,70		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 327 2.1.56	ME	300.000,00		
	03	2801	DGRP	20/11/09	167	E/ 327 2.1.56	ME	865.158,31		7.667.362,01
5093 6.5.2.1130	96		DCD	21/01/09	122	1.745.000,00	ST	350.000,00		2.095.000,00
5096 6.3.2.1126	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5308 6.3.2.1126	RID		178.893,80	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5308 6.3.2.1126	RID		17.939,58	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5308 6.3.2.1126	RID		6.865,31	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5308 6.3.2.1126	RID		133,36	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5308 6.3.2.1126	RID		66.167,95	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		75,92	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		308,63	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		40.035,32	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		1.377,15	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		37.829,21	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		37.867,28	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		2.893,56	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		5,01	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		4.477,59	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		5,01	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		2.166,82	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		1.082,57	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		5,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		1.205,57	12.352.042,23
5097 6.4.2.1128	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5082 6.3.2.1126	RID		44.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5082 6.3.2.1126	RID		2.900,63	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		7.965,89	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		1.440,27	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		7.617,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		2.851,50	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		12.573,29	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		4.967,84	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		1.104,60	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		17.228,80	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6174 5.1.2.1089	RID		25.827,85	3.697.593,38
5134 6.5.2.1130	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	4.100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	2.472.068,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649 10.2.2.3460	IMP	4.000.000,00		10.572.068,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 58

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
5140 6.6.1.3302	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5404 5.2.1.1096	435.000,00	RID		4.000,00	431.000,00
5144 6.6.2.3302	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST	4.500.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649 10.2.2.3460		IMP	1.800.000,00		6.300.000,00
5147 6.5.1.1130	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649 10.2.2.3460	-----	IMP	200.000,00		200.000,00
5151 6.4.1.1128	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5354 5.2.1.1097	305.000,00	IMP	18.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5152 6.4.1.1128		IMP	131.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408 8.3.1.1143		IMP	8.000,00		462.000,00
5152 6.4.1.1128	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5151 6.4.1.1128	285.000,00	RID		131.000,00	154.000,00
5164 6.1.1.1121	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408 8.3.1.1143	2.800.000,00	IMP	350.000,00		3.150.000,00
5173 5.3.2.1106	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	205.227,87		205.227,87
5175 5.2.2.1093	96		DCD	21/01/09	122		150.000,00	ST	150.000,00		300.000,00
5176 5.3.2.1106	96		DCD	21/01/09	122		500.000,00	ST	423.911,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173		IMP	11.620,28		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690 10.5.2.1173		IMP	12.816,23		
	60		DAFP	06/04/09	322	S/9690 10.5.2.1173		IMP	11.258,76		
	60		DAFP	20/04/09	376	S/9690 10.5.2.1173		IMP	9.038,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690 10.5.2.1173		IMP	12.911,42		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690 10.5.2.1173		IMP	10.000,00		991.555,69
5177 5.3.2.1106	96		DCD	21/01/09	122		500.000,00	ST	488.863,90		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173		IMP	18.259,27		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690 10.5.2.1173		IMP	37.181,18		1.044.304,35
5178 5.3.2.1106	96		DCD	21/01/09	122		8.657.031,94	ST	1.214.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5192 5.3.2.1102		IMP	329.000,00		10.200.031,94

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
5182 6.4.1.1128	67		DAFP	30/10/09	1044	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	72.077,92		72.077,92
5185 6.1.2.1122	02	1792	LR	28/07/09	12			1.850.000,00	JAV	363.514,00		2.213.514,00
5192 5.3.2.1102	96		DCD	21/01/09	122			1.879.950,00	ST	350.000,00		
	96		DCD	21/01/09	122				ST	529.950,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5178	5.3.2.1106		RID		329.000,00	2.430.900,00
5194 5.2.2.1094	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5312	5.3.2.1108	500.000,00	RID		500.000,00	-----
5195 5.3.2.1106	96		DCD	21/01/09	122			1.960.000,00	ST	460.000,00		2.420.000,00
5198 5.3.2.1102	60		DAFP	23/10/09	1139	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	10.845,60		10.845,60
5207 5.7.2.2003	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	15.959,63		
	60		DAFP	25/05/09	578	S/9691	10.5.2.1173		IMP	150.000,00		165.959,63
5228 5.2.1.1092	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4993	5.5.1.1115	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
5233 6.4.1.1127	03	183	DGRP	29/01/09	13	E/5233	2.1.56	2.223.959,99	ME	804.553,01		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	528.113,57		
	03	2801	DGRP	16/11/09	165	E/5233	2.1.56		ME	854.802,20		
	03	2801	DGRP	16/11/09	165	E/5233	2.1.56		ME	366.343,80		4.777.772,57
5239 5.3.2.1104	96		DCD	21/01/09	122			150.000,00	ST	149.000,00		299.000,00
5246 5.3.2.1106	96		DCD	21/01/09	122			115.000,00	ST	120.000,00		235.000,00
5250 5.3.1.1104	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5416	5.2.1.1097	880.000,00	IMP	100.000,00		980.000,00
5255 5.3.2.1104	96		DCD	21/01/09	122			400.000,00	ST	199.710,00		599.710,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 60

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5259 6.4.1.1127	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.171.999,92			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	694.229,08		1.866.229,00	
5261 6.3.2.1126	96		DCD	21/01/09	122	1.750.000,00	ST	782.774,87		2.532.774,87	
5262 6.1.2.1122	03	1964	DGRP	24/08/09	79	E/ 151 4.2.34	ME	1.392.968,00		1.392.968,00	
5265 5.1.1.1087	96		DCD	29/01/09	188		ST	180.600,00			
	03	2523	DGRP	11/11/09	143	E/ 55 2.1.52	ME	1.314.000,00		1.494.600,00	
5266 8.2.1.1140	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.150.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5366 8.2.2.1141	RID		1.150.000,00	-----	
5267 8.2.2.1141	96		DCD	29/01/09	188		ST	500.000,00		500.000,00	
5268 8.2.2.1141	96		DCD	29/01/09	188		ST	163.429,43			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	508.573,57		672.003,00	
5275 8.2.1.1140	96		DCD	29/01/09	188		ST	500.000,00		500.000,00	
5294 5.3.2.1104	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5354 5.2.1.1097	IMP	80.000,00		80.000,00	
5295 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 554 6.3.261	GIRO	3.574.625,00		3.574.625,00	
5298 5.2.1.1092	01	2147	LR	21/09/09	14	S/1490 10.4.1.1170	IMP	100.000,00		100.000,00	
5308 6.3.2.1126	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5096 6.3.2.1126	IMP	270.000,00		270.000,00	
5309 5.2.1.1097	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5416 5.2.1.1097	IMP	100.000,00		100.000,00	
5310 5.2.1.1097	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5416 5.2.1.1097	IMP	100.000,00		100.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5312 5.3.2.1108	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5194 5.2.2.1094	-----	IMP	500.000,00		500.000,00
5313 6.1.1.1121	03	937	DGRP	20/04/09	45	E/ 148 2.1.52	-----	ME	25.500,00		25.500,00
5314 5.7.1.2002	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5393 10.1.1.1161	-----	IMP	18.000,00		18.000,00
5315 8.1.1.1138	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8465 8.2.1.1140	-----	IMP	15.000,00		15.000,00
5328 6.3.1.1125	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649 10.2.2.3460	-----	IMP	1.000.000,00		1.000.000,00
5354 5.2.1.1097	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5396 5.2.1.1092	1.650.000,00	RID		352.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5151 6.4.1.1128		RID		18.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5360 5.2.1.1097		RID		150.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5468 5.2.2.1096		RID		50.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5294 5.3.2.1104		RID		80.000,00	1.000.000,00
5360 5.2.1.1097	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5354 5.2.1.1097	-----	IMP	150.000,00		150.000,00
5361 3.2.2.1058	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	3.169.200,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	102	E/2004 4.2.31	-----	ME	613.000,00		3.782.200,00
5362 3.2.1.1058	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	294.000,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	103	E/2005 2.1.266	-----	ME	73.500,00		367.500,00
5366 8.2.2.1141	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5266 8.2.1.1140	-----	IMP	1.150.000,00		1.150.000,00
5367 8.2.2.1141	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918 8.7.2.3390	-----	IMP	1.000.000,00		1.000.000,00
5376 5.4.1.1112	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5575 5.4.1.1112	-----	IMP	60.000,00		60.000,00
5378 5.3.2.1106	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8649 10.2.2.3460	-----	IMP	500.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4993 5.5.1.1115	-----	IMP	170.000,00		670.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 62

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
5388 5.2.1.1096	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5400	5.2.1.1096	405.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408	8.3.1.1143		IMP	25.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8465	8.2.1.1140		IMP	50.000,00	
	07	1964	DGRP	24/08/09	83	S/5400	5.2.1.1096		IMP	540.000,00	
									RID		20.000,00
5389 5.2.1.1096								330.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408	8.3.1.1143		IMP	50.000,00	
5393 10.1.1.1161								2.600.000,00			
	01	937	LR	20/04/09	5	S/5398	5.2.1.1092				200.000,00
	01	937	LR	20/04/09	5	S/5436	5.2.1.1092				50.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8465	8.2.1.1140		IMP	600.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8465	8.2.1.1140		IMP	200.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5396	5.2.1.1092				218.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5314	5.7.1.2002				18.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5435	5.2.1.1093				20.000,00
	07	2523	DGRP	11/11/09	133	S/5394	10.1.1.1161		IMP	30.000,00	
5394 10.1.1.1161								150.000,00			
	07	2523	DGRP	11/11/09	133	S/5393	10.1.1.1161				30.000,00
5396 5.2.1.1092								2.100.000,00			
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682	10.5.1.1173		IMP	5.000,00	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682	10.5.1.1173		IMP	5.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5354	5.2.1.1097		IMP	352.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5393	10.1.1.1161		IMP	218.000,00	
	67		DAFP	14/12/09	1261	S/9682	10.5.1.1173		IMP	10.000,00	
5398 5.2.1.1092								-----			
	01	937	LR	20/04/09	5	S/5393	10.1.1.1161		IMP	200.000,00	
5400 5.2.1.1096								2.155.000,00			
	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5388	5.2.1.1096				25.000,00
	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5401	5.2.1.1096				25.000,00
	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5403	5.2.1.1096				35.000,00
	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5404	5.2.1.1096				60.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4993	5.5.1.1115		IMP	100.000,00	
	07	1964	DGRP	24/08/09	83	S/5388	5.2.1.1096		IMP	20.000,00	
5401 5.2.1.1096								2.187.000,00			
	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5400	5.2.1.1096		IMP	25.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408	8.3.1.1143		IMP	41.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5403 5.2.1.1096	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5400	5.2.1.1096	IMP	35.000,00		2.400.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408	8.3.1.1143	IMP	169.000,00		
5404 5.2.1.1096	07	702	DGRP	23/03/09	24	S/5400	5.2.1.1096	IMP	60.000,00		920.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5140	6.6.1.3302	IMP	4.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8465	8.2.1.1140	IMP	160.000,00		
5411 5.2.1.1099	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408	8.3.1.1143	IMP	40.000,00		180.000,00
5416 5.2.1.1097	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5250	5.3.1.1104	RID		100.000,00	-----
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5309	5.2.1.1097	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5310	5.2.1.1097	RID		100.000,00	
5426 5.2.1.1094	07	1495	DGRP	26/06/09	65	S/5433	5.2.1.1094	RID		100.000,00	1.626.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8465	8.2.1.1140	IMP	76.000,00		
5427 5.2.1.1094	07	1495	DGRP	26/06/09	65	S/5434	5.2.1.1094	RID		95.000,00	65.000,00
5432 5.2.1.1094	07	1495	DGRP	26/06/09	65	S/5434	5.2.1.1094	RID		17.000,00	13.000,00
5433 5.2.1.1094	07	1495	DGRP	26/06/09	65	S/5426	5.2.1.1094	IMP	100.000,00		500.000,00
5434 5.2.1.1094	07	1495	DGRP	26/06/09	65	S/5427	5.2.1.1094	IMP	95.000,00		667.000,00
	07	1495	DGRP	26/06/09	65	S/5432	5.2.1.1094	IMP	17.000,00		
5435 5.2.1.1093	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5393	10.1.1.1161	IMP	20.000,00		50.000,00
5436 5.2.1.1092	01	937	LR	20/04/09	5	S/5393	10.1.1.1161	IMP	50.000,00		50.000,00
5468 5.2.2.1096	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5354	5.2.1.1097	IMP	50.000,00		50.000,00
5528 5.2.2.1093	96		DCD	21/01/09	122			ST	400.000,00		800.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 64

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5563 5.4.2.1112	96		DCD	29/01/09	188		ST	78.396,81			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	106.390,13			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	34.086,16			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	102.274,53			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	9.317,39		330.465,02	
5564 10.4.1.1170	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680 10.5.1.1176	IMP	204.760,44		204.760,44	
5565 5.4.1.1112	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5566 5.4.2.1112	IMP	17.784,00		45.784,00	
5566 5.4.2.1112	96		DCD	29/01/09	188		ST	17.784,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5565 5.4.1.1112	RID		17.784,00	17.784,00	
5571 5.4.1.1112	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.065,83			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	332,52			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	27.912,44			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	26.478,38			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	16.103,64			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	516,46			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	3.098,74			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	5.846,81			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	19.369,42			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	52.850,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	84.287,25			
	03	937	DGRP	20/04/09	42	E/ 71 2.1.51	ME	1.000.000,00		5.293.861,49	
5572 5.4.1.1112	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.300.000,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	6.000,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	9.200,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	54.120,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	146.700,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	230.000,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	197.500,00			
	03	400	DGRP	18/02/09	18	E/ 73 2.1.51	ME	100.000,00			
	67		DAFP	22/06/09	581	S/9682 10.5.1.1173	IMP	34.952,00			
	67		DAFP	22/06/09	581	S/9682 10.5.1.1173	IMP	288.742,63			
	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682 10.5.1.1173	IMP	23.243,28			
	67		DAFP	10/11/09	1093	S/9682 10.5.1.1173	IMP	53.160,18			
	67		DAFP	20/11/09	1141	S/9682 10.5.1.1173	IMP	232.991,84			
	67		DAFP	20/11/09	1141	S/9682 10.5.1.1173	IMP	98.407,33		4.075.017,26	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
5575 5.4.1.1112	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5376	5.4.1.1112	990.000,00	RID		60.000,00	930.000,00
5582 5.4.1.1112	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	JAV	14.841,20		14.841,20
5584 5.4.1.1113	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	3.000,00		
	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682	10.5.1.1173		IMP	3.000,00		
	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682	10.5.1.1173		IMP	3.000,00		
	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682	10.5.1.1173		IMP	21.800,64		
	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682	10.5.1.1173		IMP	21.800,64		52.601,28
5592 5.4.1.1112	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	14.565,20		14.565,20
5598 5.4.2.1112	96		DCD	29/01/09	188			516.456,90	ST	516.456,90		1.032.913,80
5600 6.5.1.1130	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615	6.6.1.3303	450.000,00	IMP	70.000,00		520.000,00
5615 6.6.1.3303	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5080	11.4.1.1192	750.000,00	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5830	6.3.1.1125		RID		32.520,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5080	11.4.1.1192		RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5076	6.4.1.1128		RID		250.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5600	6.5.1.1130		RID		70.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5827	6.3.1.1125		RID		110.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5830	6.3.1.1125		RID		87.480,00	-----
5650 5.3.1.1110	67		DAFP	20/04/09	375	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	39.821,82		
	67		DAFP	20/04/09	375	S/9682	10.5.1.1173		IMP	145.687,54		
	67		DAFP	20/04/09	375	S/9682	10.5.1.1173		IMP	37.798,82		223.308,18
5674 5.1.1.1088	07	937	DGRP	20/04/09	48	S/6147	5.1.1.1088	990.000,00	IMP	44.000,00		
	07	1792	DGRP	28/07/09	64	S/6062	5.1.1.1088		IMP	30.000,00		1.064.000,00
5800 6.2.1.1123	02	1792	LR	28/07/09	12			-----	JAV	34.388,75		34.388,75
5801 6.2.1.1123	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5807	6.2.1.1123	100.000,00	RID		100.000,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 66

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5806 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		ST	6.946,48		6.946,48	
5807 6.2.1.1123	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	IMP	2.716,56			
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	IMP	1.138,50			
	67		DAFP	20/04/09	375	S/9682 10.5.1.1173	IMP	17.595,60			
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682 10.5.1.1173	IMP	14.067,90			
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682 10.5.1.1173	IMP	4.445,10			
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682 10.5.1.1173	IMP	3.521,00			
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682 10.5.1.1173	IMP	2.034,87			
	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682 10.5.1.1173	IMP	8.046,23			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5801 6.2.1.1123	IMP	100.000,00			
	67		DAFP	28/07/09	711	S/9682 10.5.1.1173	IMP	346.726,20			
	07	2523	DGRP	11/11/09	134	S/5968 6.2.1.1123	RID		20.000,00	25.149.291,96	
5809 6.6.2.3302	60		DAFP	28/07/09	803	S/9690 10.5.2.1173	IMP	205.503,05		205.503,05	
5814 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		ST	63.684,46			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	179.725,53			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	216.878,38			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	628.981,02			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	718.358,07			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.217.437,04			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	367.981,70			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	489.283,14			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	250.496,30			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	4.152.347,41		8.285.173,05	
5817 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		ST	488.491,62		488.491,62	
5818 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.498,99			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.876.145,64			
	03	1495	DGRP	26/06/09	67	E/ 328 2.1.52	ME	2.039.937,00		5.759.330,63	
5819 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		ST	60.189,16			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.149.904,30		1.210.093,46	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5820 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	135.984,57		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	190.148,27		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	363.584,45		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	364.724,38		1.054.441,67
5822 6.2.1.1123	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4408 8.3.1.1143	450.000,00	IMP	115.000,00		565.000,00
5827 6.3.1.1125	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615 6.6.1.3303	625.000,00	IMP	110.000,00		
	67		DAFP	30/10/09	1044	S/9682 10.5.1.1173		IMP	1.008,90		736.008,90
5828 6.2.1.1123	03	1495	DGRP	26/06/09	66	E/ 441 2.1.52	-----	ME	1.355.789,00		1.355.789,00
5830 6.3.1.1125	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615 6.6.1.3303	220.000,00	IMP	32.520,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5615 6.6.1.3303		IMP	87.480,00		340.000,00
5900 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	169.295,53		169.295,53
5905 6.2.1.1123	03	2523	DGRP	11/11/09	140	E/ 353 2.1.56	-----	ME	480.620,83		480.620,83
5922 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		10.391.691,00	ST	2.496.017,00		
	03	1495	DGRP	26/06/09	70	E/ 402 2.1.52		ME	3.729.764,00		16.617.472,00
5930 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	8.060.771,05		8.060.771,05
5933 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	593.710,40		593.710,40
5942 7.3.1.2026	03	2801	DGRP	01/12/09	171	E/ 942 2.1.15	-----	ME	75.000,00		75.000,00
5950 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	1.421.140,56		1.421.140,56
5951 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	17.637,14		17.637,14

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 68

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5960 6.2.1.1123	96		DCD	29/01/09	188	44.674.428,00	ST	66.750.869,46			
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		221.368,47		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		168.152,52		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		29.780,51		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		22.621,42		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		101.189,22		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		76.863,80		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		6.288,65		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		4.776,89		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		29.311,47		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		22.265,13		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		9.135,17		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		6.939,12		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5962	6.2.1.1123		56.479,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5963	11.3.2.1189		7.598,07		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5964	11.3.1.1185		25.816,98		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5965	11.3.1.1185		1.604,46		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5966	11.3.1.1185		7.478,40		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5967	11.3.1.1184		2.330,71	110.625.297,46	
5961 6.2.1.1123	74		DAFP	24/02/09	156	S/9602	10.2.1.1166	5.500.000,00		5.500.000,00	
5962 6.2.1.1123	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		221.368,47		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		168.152,52		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		56.479,01	446.000,00	
5963 11.3.2.1189	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		29.780,51		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		22.621,42		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		7.598,07	60.000,00	
5964 11.3.1.1185	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		101.189,22		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		76.863,80		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		25.816,98	203.870,00	
5965 11.3.1.1185	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205		6.288,65		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206		4.776,89		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123		1.604,46	12.670,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO	
5966 11.3.1.1185	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205					
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123					59.055,00
5967 11.3.1.1184	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 960	2.1.205					
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 961	2.2.206					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5960	6.2.1.1123					18.405,00
5968 6.2.1.1123	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6003	10.4.1.1164					
	07	2523	DGRP	11/11/09	134	S/5807	6.2.1.1123					45.000,00
5972 12.2.4.3480	96		DCD	29/01/09	188							870.109,00
6003 10.4.1.1164	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5968	6.2.1.1123	50.000,00				25.000,00
6021 1.6.1.1040	76		DAFP	25/02/09	186	E/ 568	2.1.26					
	74		DAFP	25/02/09	186	S/9602	10.2.1.1166					
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 568	2.1.26					
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 568	2.1.26					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6022	1.6.2.1040					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6819	6.3.1.1125					306.872,00
6022 1.6.2.1040	76		DAFP	25/02/09	186	E/ 569	4.3.39					
	74		DAFP	25/02/09	186	S/9600	10.2.2.1166					
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 569	4.3.39					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6021	1.6.1.1040					5.000,00
6037 5.1.1.1088	01	1495	LR	26/06/09	11	S/7010	3.10.2.2007	1.900.000,00				1.440.000,00
6039 5.1.2.1090	96		DCD	21/01/09	122			500.000,00				1.025.600,00
6040 5.1.1.1088	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9188	1.3.1.1022	1.700.000,00				1.660.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 70

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
6041 5.1.1.1088	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6158	5.1.2.1090	160.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6158	5.1.2.1090		IMP	70.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1490	10.4.1.1170		IMP	20.000,00	
	07	2503	DGRP	12/10/09	129	S/6147	5.1.1.1088		RID		20.000,00
6062 5.1.1.1088								75.000,00			
	07	1792	DGRP	28/07/09	64	S/5674	5.1.1.1088		RID		30.000,00
6072 5.1.1.1088								155.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 180	11.3.2.1189		RID		70.000,00
	07	2523	DGRP	11/11/09	160	S/6145	5.1.1.1088		RID		35.000,00
	07	2523	DGRP	11/11/09	160	S/6147	5.1.1.1088		RID		50.000,00
6073 5.1.1.1088								280.000,00			
	07	1792	DGRP	28/07/09	64	S/6147	5.1.1.1088		RID		50.000,00
6075 5.1.1.1088								100.000,00			
	07	2523	DGRP	11/11/09	160	S/6147	5.1.1.1088		RID		5.842,00
6136 5.1.2.1090								6.065.263,30			
	96		DCD	21/01/09	122				ST	1.344.310,80	
6145 5.1.1.1088								-----			
	07	2523	DGRP	11/11/09	160	S/6072	5.1.1.1088		IMP	35.000,00	
6147 5.1.1.1088								544.000,00			
	07	937	DGRP	20/04/09	48	S/5674	5.1.1.1088		RID		44.000,00
	07	1792	DGRP	28/07/09	64	S/6073	5.1.1.1088		IMP	50.000,00	
	07	2303	DGRP	12/10/09	129	S/6041	5.1.1.1088		IMP	20.000,00	
	07	2523	DGRP	11/11/09	160	S/6072	5.1.1.1088		IMP	50.000,00	
	07	2523	DGRP	11/11/09	160	S/6075	5.1.1.1088		IMP	5.842,00	625.842,00
6156 5.1.2.1090								600.000,00			
	96		DCD	21/01/09	122				ST	600.000,00	
6158 5.1.2.1090								320.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6041	5.1.1.1088		RID		70.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 180	11.3.2.1189		RID		100.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6041	5.1.1.1088		RID		20.000,00
6174 5.1.2.1089								1.000.000,00			
	96		DCD	21/01/09	122				ST	540.000,00	
	96		DCD	21/01/09	122				ST	60.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5096	6.3.2.1126		IMP	210.911,68	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5097	6.4.2.1128		IMP		1.810.911,68

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6187 5.1.2.1090	96		DCD	21/01/09	122		-----	ST	100.000,00		100.000,00
6191 5.1.1.1087	07	1964	DGRP	24/08/09	93	S/6193 5.1.1.1087	50.000,00	RID		50.000,00	-----
6192 5.1.1.1087	07	1964	DGRP	24/08/09	93	S/6193 5.1.1.1087	160.000,00	RID		130.000,00	30.000,00
6193 5.1.1.1087	02	1792	LR	28/07/09	12		120.000,00	JAV	100.000,00		
	07	1964	DGRP	24/08/09	93	S/6191 5.1.1.1087		IMP	50.000,00		
	07	1964	DGRP	24/08/09	93	S/6192 5.1.1.1087		IMP	130.000,00		400.000,00
6201 10.1.1.1163	67		DAFP	03/06/09	513	S/9682 10.5.1.1173	120.000,00	IMP	4.242,00		
	67		DAFP	15/07/09	668	S/9682 10.5.1.1173		IMP	3.000,00		
	67		DAFP	15/07/09	668	S/9682 10.5.1.1173		IMP	4.242,00		131.484,00
6202 1.1.1.1001	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6284 1.1.1.1001	120.000,00	IMP	20.000,00		140.000,00
6284 1.1.1.1001	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6202 1.1.1.1001	220.000,00	RID		20.000,00	200.000,00
6285 1.1.2.1009	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	4.603,10		
	60		DAFP	18/08/09	769	S/9690 10.5.2.1173		IMP	237.666,00		242.269,10
6286 1.1.2.1009	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	128.709,32		
	60		DAFP	15/07/09	669	S/9690 10.5.2.1173		IMP	13.816,63		142.525,95
6295 1.1.2.1009	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
6298 1.3.2.1018	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	49.449,10		
	60		DAFP	26/08/09	805	S/9690 10.5.2.1173		IMP	36.848,20		86.297,30
6300 1.1.2.1001	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	6.996,82		6.996,82
6304 1.1.2.1003	60		DAFP	10/03/09	230	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	6.257,70		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690 10.5.2.1173		IMP	5.176,24		11.433,94

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 72

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
6306 1.1.2.1003	96		DCD	29/01/09	188		ST	244.440,00		244.440,00	
6315 1.1.2.1003	60		DAFP	20/04/09	379	S/9690 10.5.2.1173	IMP	6.827,85		6.827,85	
6325 1.1.2.1003	60		DAFP	10/03/09	229	S/9691 10.5.2.1173	IMP	21.691,19		21.691,19	
6338 1.1.2.1001	96		DCD	21/01/09	122		ST	4.484,55		869.516,55	
6339 11.3.1.1189	96		DCD	29/01/09	188		ST	21.441,38			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	505.386,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6349 11.3.2.1189	RID		346.827,38	180.000,00	
6349 11.3.2.1189	96		DCD	29/01/09	188		ST	100.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6339 11.3.1.1189	IMP	346.827,38		446.827,38	
6353 1.1.1.1009	03	1964	DGRP	24/08/09	87	E/ 867 2.1.21	ME	40.000,00		40.000,00	
6410 1.1.2.1007	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7266 1.1.2.1001	IMP	125.500,00		125.500,00	
6439 1.1.2.1001	96		DCD	29/01/09	187		ST	1.939,05		1.939,05	
6503 9.1.1.3420	67		DAFP	10/03/09	228	S/9682 10.5.1.1173	IMP	9.296,23		9.296,23	
6556 1.1.2.1003	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690 10.5.2.1173	IMP	39.250,73			
	60		DAFP	10/03/09	230	S/9690 10.5.2.1173	IMP	62.558,65			
	60		DAFP	18/03/09	320	S/9690 10.5.2.1173	IMP	7.393,42			
	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690 10.5.2.1173	IMP	85,34			
	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690 10.5.2.1173	IMP	8.507,81			
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690 10.5.2.1173	IMP	5.935,69			
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690 10.5.2.1173	IMP	2.102,73			
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690 10.5.2.1173	IMP	3.853,56			
	60		DAFP	05/10/09	943	S/9690 10.5.2.1173	IMP	21.033,24		150.721,17	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6559 1.1.2.1003	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	34.813,83	
	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690	10.5.2.1173		IMP	89.878,53	
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690	10.5.2.1173		IMP	1.410.254,10	
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690	10.5.2.1173		IMP	91.938,15	
	60		DAFP	05/10/09	943	S/9690	10.5.2.1173		IMP	82.848,42	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	69.632,50	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173		IMP	25.187,13	1.804.552,66
6560 1.1.2.1003	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	160.620,76	
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690	10.5.2.1173		IMP	31.497,92	192.118,68
6561 1.1.2.1003	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	163.428,28	163.428,28
6570 1.1.2.1003	60		DAFP	24/02/09	155	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	129.796,20	
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690	10.5.2.1173		IMP	45.641,64	175.437,84
6573 1.1.2.1003	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690	10.5.2.1173	200.000,00	IMP	2.149,34	202.149,34
6601 1.1.1.1003	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 941	2.1.21	-----	ME	1.000.000,00	1.000.000,00
6602 1.6.1.1039	03	2147	DGRP	21/09/09	101	E/ 874	2.1.21	-----	ME	80.000,00	80.000,00
6603 2.3.2.1050	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 943	4.2.20	-----	ME	30.000,00	30.000,00
6604 1.6.1.1039	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 944	2.1.21	-----	ME	30.000,00	30.000,00
6605 10.1.1.1163	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 945	2.1.21	-----	ME	100.000,00	100.000,00
6606 1.6.1.1039	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 946	2.1.21	-----	ME	140.000,00	140.000,00
6607 1.1.1.1009	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 887	2.1.21	-----	ME	250.416,88	250.416,88
6615 1.1.2.1003	60		DAFP	30/10/09	1036	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	167.164,23	167.164,23

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 74

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
6671 1.1.2.1003	60		DAFP	20/05/09	476	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP 24.243,98		24.243,98	
6676 1.1.2.1003	60		DAFP	18/08/09	769	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP 5.278,31		5.278,31	
6678 1.1.2.1003	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP 23.643,69		23.643,69	
6686 1.1.2.1003	60		DAFP	10/03/09	230	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP 3.490,17		3.490,17	
6687 1.1.2.1003	60		DAFP	18/08/09	769	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP 4.601,92		4.601,92	
6700 1.6.1.1039	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST 20.762,19			
	96		DCD	29/01/09	188			ST 10.196,28			
	96		DCD	29/01/09	188			ST 10.564,10			
	96		DCD	29/01/09	188			ST 20.762,19		62.284,76	
6701 1.1.2.1003	60		DAFP	10/03/09	229	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP 60.221,60			
	60		DAFP	20/05/09	477	S/9691 10.5.2.1173		IMP 38.486,77		98.708,37	
6702 1.1.2.1001	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7266 1.1.2.1001	40.000,00	IMP 540.000,00		580.000,00	
6817 2.2.2.1048	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST 62.080,00		62.080,00	
6818 1.1.2.1005	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST 1.431.458,00		1.431.458,00	
6819 6.3.1.1125	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6021 1.6.1.1040	15.000,00	RID	10.066,00	4.934,00	
6822 1.1.2.1005	96		DCD	29/01/09	188		3.402.260,00	ST 77.966,00			
	96		DCD	29/01/09	188			ST 122.125,00		3.602.351,00	
6823 1.1.2.1005	74		DAFP	22/07/09	692	S/9600 10.2.2.1166	8.511.205,00	IMP 2.716.700,00			
	74		DAFP	22/07/09	692	S/9600 10.2.2.1166		IMP 2.083.300,00		13.311.205,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6827 2.2.2.1048	96		DCD	29/01/09	188		ST	234.800,00		234.800,00	
6829 1.6.1.1036	96		DCD	29/01/09	188		ST	4.000.000,00		4.000.000,00	
6830 1.1.1.1009	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1582 2.1.21	ME	350.000,00			
	03	1964	DGRP	24/08/09	87	E/1582 2.1.21	RIDES		40.000,00		
	03	1964	DGRP	24/08/09	87	E/1582 2.1.21	RIDES		60.000,00		
	03	1964	DGRP	24/08/09	87	E/1582 2.1.21	RIDES		15.000,00	1.885.000,00	
6836 1.1.1.1009	03	1964	DGRP	24/08/09	87	E/ 869 2.1.21	ME	60.000,00		60.000,00	
6839 1.1.2.1005	74		DAFP	18/08/09	772	S/9600 10.2.2.1166	IMP	500.000,00		500.000,00	
6844 1.1.2.1005	96		DCD	29/01/09	188		ST	330.169,99		330.169,99	
6852 1.1.2.1005	96		DCD	29/01/09	188		ST	60.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6852 1.1.2.1005	IMP	300.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6852 1.1.2.1005	RID		300.000,00	460.000,00	
6864 1.6.1.1039	96		DCD	29/01/09	188		ST	443,48			
	67		DAFP	15/07/09	668	S/9682 10.5.1.1173	IMP	5.713,20		6.156,68	
6865 1.6.1.1039	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	IMP	51.273,21			
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	IMP	15.944,70		67.217,91	
6868 1.1.1.1009	03	1964	DGRP	24/08/09	87	E/ 868 2.1.21	ME	15.000,00		15.000,00	
6871 1.1.1.1009	67		DAFP	10/11/09	1093	S/9682 10.5.1.1173	IMP	431,37		431,37	
6873 1.6.1.1039	67		DAFP	18/08/09	770	S/9682 10.5.1.1173	IMP	2.898,42		2.898,42	
6874 1.6.1.1039	67		DAFP	05/10/09	944	S/9682 10.5.1.1173	IMP	2.790,11		2.790,11	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 76

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
6881 1.1.1.1001	67		DAFP	24/02/09	154	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	85.948,11		85.948,11
6882 1.1.1.1009	67		DAFP	24/02/09	154	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	500.000,00		500.000,00
6883 1.6.1.1039	67		DAFP	24/02/09	154	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	27.500,00		27.500,00
6886 1.1.1.1009	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	11.143,94		11.143,94
6993 1.1.2.1001	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7027	1.1.2.1001	140.000,00	RID		4.000,00	136.000,00
6994 1.1.2.1009	60		DAFP	10/11/09	1092	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	360,00		
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	2.609,36		2.969,36
6997 1.6.2.1036	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649	10.2.2.3460	-----	IMP	2.821.759,70		
	38		DAFP	05/10/09	942	S/7097	1.6.2.1036		RID		2.440.521,54	
	38		DAFP	05/10/09	942	S/7098	1.6.2.1036		RID		381.238,16	-----
7006 1.6.1.1039	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	726,43		726,43
7010 3.10.2.2007	01	1495	LR	26/06/09	11	S/2295	2.4.2.1053	-----	IMP	800.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/3870	4.5.2.1081		IMP	220.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/6037	5.1.1.1088		IMP	460.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9039	10.1.1.1163		IMP	20.000,00		1.500.000,00
7027 1.1.2.1001	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6993	1.1.2.1001	340.000,00	IMP	4.000,00		344.000,00
7097 1.6.2.1036	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	9.418,06		
	38		DAFP	05/10/09	942	S/6997	1.6.2.1036		IMP	2.440.521,54		2.449.939,60
7098 1.6.2.1036	38		DAFP	05/10/09	942	S/6997	1.6.2.1036	-----	IMP	381.238,16		381.238,16

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
7109 1.1.2.1007	96		DCD	29/01/09	188		ST	134.758,01			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	492.608,99			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	51.358,54			
	03	2303	DGRP	12/10/09	125	E/1118 4.2.20	ME	334.017,00		1.012.742,54	
7110 1.1.2.1007	96		DCD	29/01/09	188		ST	109.472,75			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	18.736,42			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	346,95			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	27.464,00			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	2.382,90			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	29.293,02			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	115,48			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	74.235,04		262.046,56	
7115 1.1.2.1007	96		DCD	29/01/09	188		ST	186.031,96		186.031,96	
7120 1.1.2.1007	96		DCD	29/01/09	188		ST	22.039,58		22.039,58	
7122 1.1.2.1007	96		DCD	29/01/09	188		ST	72.741,96		72.741,96	
7134 1.1.2.1007	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7266 1.1.2.1001	IMP	334.500,00		1.234.500,00	
7182 1.1.2.1003	96		DCD	29/01/09	188		ST	7.189,01			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	6.633,88			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.985,78			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	76.952,08			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	13.655,20			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	59.052,71			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	175.621,20			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	12.455,92			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	102.343,22		455.889,00	
7183 1.1.2.1003	96		DCD	29/01/09	188		ST	206.533,15		206.533,15	
7216 1.1.2.1003	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690 10.5.2.1173	IMP	588,13			
	60		DAFP	03/06/09	514	S/9690 10.5.2.1173	IMP	11.449,47		12.037,60	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 78

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
7265 1.1.2.1001	96		DCD	21/01/09	122		306.000,00	ST	843,76		306.843,76
7266 1.1.2.1001	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6410 1.1.2.1007	1.000.000,00	RID		125.500,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6702 1.1.2.1001		RID		540.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7134 1.1.2.1007		RID		334.500,00	-----
7620 1.5.2.1030	96		DCD	21/01/09	122		3.000.000,00	ST	3.500.000,00		6.500.000,00
7666 3.4.2.1064	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	49.390,53		49.390,53
7681 1.2.1.1011	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9248 11.4.1.1192	160.000,00	RID		160.000,00	
	67		DAFP	10/11/09	1093	S/9682 10.5.1.1173		IMP	5.086,82		5.086,82
7693 1.2.1.1015	67		DAFP	11/05/09	453	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	7.724,00		
	67		DAFP	03/06/09	513	S/9682 10.5.1.1173		IMP	12.372,00		20.096,00
7699 1.5.1.1033	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3011 1.3.1.1022	500.000,00	RID		8.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7701 1.5.1.1034		RID		29.028,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9248 11.4.1.1192		RID		462.972,00	-----
7701 1.5.1.1034	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	7.027,27		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7699 1.5.1.1033		IMP	29.028,00		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/9682 10.5.1.1173		IMP	7.917,04		43.972,31
7707 1.5.2.1028	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8661 1.2.2.1011	6.000.000,00	IMP	7.873,20		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8661 1.2.2.1011		IMP	1.173,75		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8661 1.2.2.1011		IMP	4.694,59		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8663 1.2.2.1011		IMP	5.991,50		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8907 1.2.1.1011		IMP	27.794,60		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8911 1.2.2.1011		IMP	73.356,57		
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	2.459,01		
	03	1964	DGRP	24/08/09	91	E/ 712 4.2.59		ME	1.706.847,00		7.830.190,22

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
7708 1.5.2.1028	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7808	1.5.2.1028	IMP	72.940,98		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7942	1.5.2.1030	IMP	275.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8655	1.5.2.1033	IMP	45.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9619	1.2.1.1013	IMP	67.091,43		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9274	1.3.2.1020	IMP	229.023,14		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9087	1.3.2.1020	IMP	256.444,45		10.945.500,00
7710 1.6.2.1039	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	6.750,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	13.950,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	1.858,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	3.114,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	2.920,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	4.764,00		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690	10.5.2.1173	IMP	7.040,00		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173	IMP	34.500,00		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173	IMP	2.253,00		
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690	10.5.2.1173	IMP	19.732,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173	IMP	1.858,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173	IMP	1.057,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/9690	10.5.2.1173	IMP	10.787,00		
	60		DAFP	13/10/09	971	S/9690	10.5.2.1173	IMP	980,00		
	60		DAFP	13/10/09	971	S/9690	10.5.2.1173	IMP	3.938,00		115.501,00
7711 1.2.1.1015	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9088	4.5.2.1081	IMP	100.000,00		300.000,00
7712 1.5.2.1028	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7944	1.5.2.1030	IMP	54.500,00		54.500,00
7808 1.5.2.1028	96		DCD	21/01/09	122			ST	73.532,52		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9248	11.4.1.1192	RID		591,54	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7708	1.5.2.1028	RID		72.940,98	2.000.000,00
7906 12.2.4.3480	76		DAFP	15/07/09	667	E/ 906	6.3.202	GIRO	1.470.500,00		1.470.500,00
7907 1.5.1.1032	76		DAFP	15/07/09	667	E/ 907	2.1.26	ME	45.000,00		
	76		DAFP	15/07/09	667	E/ 921	2.2.228	ME	255.000,00		
	03	1964	DGRP	24/08/09	92	E/ 907	2.1.26	RIDES		45.000,00	
	03	1964	DGRP	24/08/09	92	E/ 921	2.2.228	RIDES		255.000,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 80

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
7908 1.5.2.1032	03	1964	DGRP	24/08/09	92	E/ 959	4.3.263	-----	ME	255.000,00		
	03	1964	DGRP	24/08/09	92	E/ 947	4.2.264		ME	45.000,00		300.000,00
7909 1.5.2.1032	76		DAFP	05/10/09	937	E/ 948	4.3.263	-----	ME	178.500,00		
	76		DAFP	05/10/09	937	E/ 958	4.2.264		ME	31.500,00		210.000,00
7930 1.5.2.1030	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	1.848.549,64	RID		5,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		5,01	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		5,01	1.848.534,62
7942 1.5.2.1030	96		DCD	21/01/09	122			1.200.000,00	ST	1.639.300,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7708	1.5.2.1028		RID		275.000,00	2.564.300,00
7944 1.5.2.1030	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	219.092,45		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7712	1.5.2.1028		RID		54.500,00	164.592,45
7960 1.2.2.1011	60		DAFP	05/10/09	939	S/9690	10.5.2.1173	-----	IMP	124.595,23		124.595,23
7963 2.4.2.1053	96		DCD	21/01/09	122			-----	ST	51.907,32		51.907,32
7975 1.5.2.1030	96		DCD	21/01/09	122			19.419.895,05	ST	1.228.651,86		
	96		DCD	21/01/09	122				ST	2.000.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		16,34	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		3.693,70	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		4.665,10	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		4.671,40	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID		30.726,16	22.604.774,21
8003 8.5.2.1146	96		DCD	21/01/09	122			400.000,00	ST	139.575,14		539.575,14
8005 8.5.2.1146	96		DCD	21/01/09	122			120.000,00	ST	5.979,10		125.979,10
8006 8.5.2.1146	96		DCD	21/01/09	122			40.000,00	ST	48.000,00		88.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
8020 1.6.2.1036						18.080.000,00					
	96		DCD	21/01/09	122		ST	11.579.650,43			
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173	IMP	391.094,50			
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173	IMP	23.765,23			
	60		DAFP	24/03/09	258	S/9690 10.5.2.1173	IMP	24.948,22			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9087 1.3.2.1020	IMP	60.017,45			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9087 1.3.2.1020	IMP	316.461,90			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9088 4.5.2.1081	IMP	100.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9088 4.5.2.1081	IMP	200.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8997 1.3.2.5037	IMP	200.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9216 1.3.2.5037	IMP	23.520,65			
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649 10.2.2.3460	IMP	5.000.000,00		35.999.458,38	
8022 1.5.2.1028	96		DCD	21/01/09	122		ST	200.000,00		200.000,00	
8100 1.5.1.1027	01	937	LR	20/04/09	8	S/9700-25047 1.7.1.5041	IMP	800.000,00		800.000,00	
8247 1.1.2.1005	96		DCD	29/01/09	188		ST	8.976,94			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	20.898,82			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	19.634,88			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	48.014,40		97.525,04	
8400 8.1.1.1138	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4701 8.2.1.1140	IMP	37.000,00		37.000,00	
8463 8.2.1.1140	67		DAFP	20/11/09	1144	S/9682 10.5.1.1173	IMP	1.554.995,00		1.554.995,00	
8464 8.2.1.1140	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918 8.7.2.3390	RID		295.744,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918 8.7.2.3390	RID		2.144.256,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4918 8.7.2.3390	RID		97.000,00	1.333.000,00	
8465 8.2.1.1140	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5426 5.2.1.1094	RID		76.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5388 5.2.1.1096	RID		540.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5404 5.2.1.1096	RID		160.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5393 10.1.1.1161	RID		600.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5315 8.1.1.1138	RID		15.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5393 10.1.1.1161	RID		200.000,00	3.409.000,00	
8471 8.2.1.1140	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/4534 8.2.1.1140	RID		1.000.000,00	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 82

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE							STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
8472 8.2.1.1140	07	2523	DGRP	11/11/09	147	S/4534	8.2.1.1140	400.000,00	RID		30.000,00	370.000,00
8484 8.5.1.1146	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8490	11.4.1.1192	30.000,00	IMP	30.000,00		
	07	2801	DGRP	01/12/09	172	S/8485	8.5.1.1146		IMP	46.000,00		106.000,00
8485 8.5.1.1146	02	1792	LR	28/07/09	12			350.000,00	UAV	200.000,00		
	07	2801	DGRP	01/12/09	172	S/8484	8.5.1.1146		RID		46.000,00	504.000,00
8486 8.5.1.1146	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8550	8.5.1.1146	15.000,00	RID		10.000,00	5.000,00
8490 11.4.1.1192	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8484	8.5.1.1146	1.150.000,00	RID		30.000,00	1.120.000,00
8493 8.5.1.1146	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8550	8.5.1.1146	200.000,00	RID		40.000,00	160.000,00
8496 8.5.1.1146	67		DAFP	25/05/09	577	S/9682	10.5.1.1173	100.000,00	IMP	10.872,40		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3002	8.5.1.1146		RID		6.000,00	
	07	2801	DGRP	01/12/09	172	S/4491	8.5.1.1146		RID		40.000,00	64.872,40
8497 8.5.1.1146	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8550	8.5.1.1146	50.000,00	RID		50.000,00	-----
8530 8.5.1.1146	96		DCD	29/01/09	188			6.269,06	ST	7.414,22		
	03	2801	DGRP	24/11/09	169	E/ 430	2.1.52		ME	4.540,59		18.223,87
8532 8.1.2.1138	03	183	DGRP	29/01/09	6	E/ 433	4.2.53	847.888,20	ME	221.197,05		1.069.085,25
8549 11.4.1.1192	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	36,41		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	2.558,37		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	8.885,93		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	95.138,69		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	195.319,21		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	50,12		
	96		DCD	29/01/09	188				ST	96.195,30		
	03	702	DGRP	23/03/09	31	E/ 749	4.2.53		ME	101.087,38		499.271,41

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
8550 8.5.1.1146	07	1336	DGRP	25/05/09	59	S/8555	8.5.1.1146					
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/4680	8.5.1.1146		2.000.000,00			
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8486	8.5.1.1146		10.000,00			
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8493	8.5.1.1146		40.000,00			
	07	2147	DGRP	21/09/09	108	S/8497	8.5.1.1146		50.000,00			9.216.000,00
8552 1.4.1.1026	03	702	DGRP	23/03/09	27	E/ 712	4.2.59	ME	71.062,56			
	03	1964	DGRP	24/08/09	82	E/ 712	4.2.59	ME	70.682,87			259.086,52
8555 8.5.1.1146	07	1336	DGRP	25/05/09	59	S/8550	8.5.1.1146	IMP	5.000.000,00			8.884.000,00
8556 8.5.1.1146	03	702	DGRP	23/03/09	30	E/ 556	2.1.52	ME	774.582,00			774.582,00
8601 1.2.1.1011	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680	10.5.1.1176	IMP	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12			JAV	1.000.000,00			1.660.000,00
8603 1.2.1.1011	01	1495	LR	26/06/09	11	S/9700-25112	8.9.1.3410	IMP	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680	10.5.1.1176	IMP	500.000,00			1.000.000,00
8632 1.2.2.1011	96		DCD	29/01/09	188			ST	4.500,00			
	96		DCD	29/01/09	188			ST	2.759,55			
	96		DCD	29/01/09	188			ST	2.639,72			9.899,27
8649 10.2.2.3460	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9680	10.5.1.1176	IMP	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681	10.5.1.1175	IMP	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9683	10.5.2.1176	IMP	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9684	10.5.2.1175	IMP	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5378	5.3.2.1106	RID		500.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8020	1.6.2.1036	RID		5.000.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8650	1.6.2.1036	RID		5.000.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/2297	3.4.2.1068	RID		178.240,30		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/6997	1.6.2.1036	RID		2.821.759,70		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/3680	4.6.2.1084	RID		1.000.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/5134	6.5.2.1130	RID		4.000.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/5144	6.6.2.3302	RID		1.800.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/5147	6.5.1.1130	RID		200.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/5328	6.3.1.1125	RID		1.000.000,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/4768	8.8.2.1151	RID		1.000.000,00		-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 84

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
8650 1.6.2.1036						13.000.000,00					
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 391	3.2.131	ME	1.187.211,59		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 355	3.2.131	ME	281.233,84		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9216	1.3.2.5037	IMP	126.479,35		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9217	1.3.2.5037	IMP	100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9098	1.3.2.1020	IMP	5,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9104	1.3.2.1020	IMP	4,99		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9105	1.3.2.1020	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9116	1.3.2.1020	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8792	1.4.2.1026	IMP	195,42		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7930	1.5.2.1030	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7930	1.5.2.1030	IMP	5,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7930	1.5.2.1030	IMP	5,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7975	1.5.2.1030	IMP	16,34		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7975	1.5.2.1030	IMP	3.693,70		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7975	1.5.2.1030	IMP	4.665,10		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7975	1.5.2.1030	IMP	4.671,40		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7975	1.5.2.1030	IMP	30.726,16		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9097	1.5.2.1030	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9113	1.5.2.1030	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8954	1.3.2.1018	IMP	15.816,26		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8959	1.3.2.5037	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8992	1.3.2.1020	IMP	866,18		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9010	1.3.2.1020	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9010	1.3.2.1020	IMP	5,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9011	1.3.2.1020	IMP	1.531,45		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9011	1.3.2.1020	IMP	270,06		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9262	1.3.2.1020	IMP	5,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9262	1.3.2.1020	IMP	6.150,84		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9262	1.3.2.1020	IMP	5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9262	1.3.2.1020	IMP	20.733,16		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9273	1.3.2.1020	IMP	2.657,05		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9273	1.3.2.1020	IMP	12.520,52		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9273	1.3.2.1020	IMP	486,54		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9326	1.3.2.5037	IMP	5,00		
	71	1964	DGRP	24/08/09	85	S/8649	10.2.2.3460	IMP	5.000.000,00	19.800.000,00	
8655 1.5.2.1033											
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7708	1.5.2.1028	RID		45.000,00	11.000,00
8660 1.6.2.1036											
	03	2303	DGRP	12/10/09	132	E/ 712	4.2.59	ME	2.568.949,00		
	03	2523	DGRP	11/11/09	148	E/ 712	4.2.59	ME	168.228,23	2.737.177,23	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
8661 1.2.2.1011	96		DCD	29/01/09	188		ST	4.694,59			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	7.873,20			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	1.173,75			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7707 1.5.2.1028	RID		7.873,20		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7707 1.5.2.1028	RID		1.173,75		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7707 1.5.2.1028	RID		4.694,59	-----	
8663 1.2.2.1011	96		DCD	29/01/09	188		ST	5.991,50			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7707 1.5.2.1028	RID		5.991,50	-----	
8741 1.2.2.1011	60		DAFP	11/05/09	457	S/9690 10.5.2.1173	IMP	623.278,15		623.278,15	
8792 1.4.2.1026	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		138.003,27	137.807,85	
8890 8.5.1.1148	96		DCD	29/01/09	188		ST	37.563,00		37.563,00	
8907 1.2.1.1011	96		DCD	29/01/09	188		ST	27.794,60			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7707 1.5.2.1028	RID		27.794,60	-----	
8908 1.3.1.1018	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	IMP	5.650,00			
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682 10.5.1.1173	IMP	2.500,00		8.150,00	
8911 1.2.2.1011	96		DCD	29/01/09	188		ST	73.356,57			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7707 1.5.2.1028	RID		73.356,57	-----	
8919 1.2.2.1011	60		DAFP	28/07/09	712	S/9690 10.5.2.1173	IMP	40.000,00		40.000,00	
8948 1.3.1.5037	03	2801	DGRP	03/12/09	179	E/ 48 2.1.262	ME	50.000,00		50.000,00	
8954 1.3.2.1018	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		760.362,05	744.545,79	
8955 1.3.2.1020	96		DCD	29/01/09	188		ST	130.048,20			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	162.319,21		292.367,41	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 86

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
8959 1.3.2.5037	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	516.461,90	RID		5,00	516.456,90
8992 1.3.2.1020	96		DCD	21/01/09	122		1.230.066,24	ST	168.328,29		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036		RID		866,18	1.397.528,35
8995 1.3.2.1020	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173	-----	IMP	29,61		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173		IMP	57,29		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173		IMP	61,47		
	60		DAFP	27/02/09	188	S/9690 10.5.2.1173		IMP	42,42		190,79
8997 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122		200.000,00	ST	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8997 1.3.2.5037		IMP	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8020 1.6.2.1036		RID		200.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8997 1.3.2.5037		RID		200.000,00	200.000,00
9010 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	3.615.208,30	RID		5,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036		RID		5,01	3.615.198,29
9011 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	679.764,72	RID		1.531,45	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036		RID		270,06	677.963,21
9013 1.5.2.1030	96		DCD	29/01/09	188		-----	ST	200.000,00		200.000,00
9016 10.1.1.1163	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 597 10.1.1.1162	35.000,00	IMP	10.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640 11.3.1.5033		IMP	70.000,00		115.000,00
9031 1.5.1.1034	67		DAFP	26/08/09	802	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	40.000,00		40.000,00
9039 10.1.1.1163	01	1495	LR	26/06/09	11	S/7010 3.10.2.2007	130.000,00	RID		20.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9809 10.1.1.1162		IMP	15.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1991 3.4.1.1064		IMP	40.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3765 4.3.1.1077		IMP	20.000,00		185.000,00
9041 1.5.1.1034	67		DAFP	26/08/09	802	S/9682 10.5.1.1173	-----	IMP	4.444,44		4.444,44

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
9044 10.1.1.1163	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9811	10.1.1.1162	50.000,00	IMP	40.000,00		90.000,00
9074 1.5.2.1033	03	937	DGRP	20/04/09	39	E/ 781	2.1.259	-----	ME	52.064,00		52.064,00
9075 1.5.2.1033	03	937	DGRP	20/04/09	39	E/ 781	2.1.259	-----	ME	81.000,00		81.000,00
9076 1.5.2.1033	03	937	DGRP	20/04/09	39	E/ 781	2.1.259	-----	ME	22.500,00		22.500,00
9078 1.5.2.1033	03	937	DGRP	20/04/09	39	E/ 781	2.1.259	-----	ME	162.000,00		162.000,00
9085 1.5.1.1033	67		DAFP	26/08/09	806	S/9682	10.5.1.1173	700.000,00	IMP	28.961,25		728.961,25
9087 1.3.2.1020	96		DCD	21/01/09	122			316.461,90	ST	316.461,90		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7708	1.5.2.1028		RID		256.444,45	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8020	1.6.2.1036		RID		60.017,45	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8020	1.6.2.1036		RID		316.461,90	-----
9088 4.5.2.1081	96		DCD	21/01/09	122			200.000,00	ST	200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7711	1.2.1.1015		RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8020	1.6.2.1036		RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8020	1.6.2.1036		RID		200.000,00	-----
9097 1.5.2.1030	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	361.524,83	RID		5,00	361.519,83
9098 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	821.398,97	RID		5,01	821.393,96
9104 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	77.473,53	RID		4,99	77.468,54
9105 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	129.119,22	RID		5,00	129.114,22
9111 1.3.2.5037	01	1495	LR	26/06/09	11	S/1496	10.3.2.1168	-----	IMP	500.000,00		500.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 88

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9113 1.5.2.1030	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	1.635.595,48	RID	5,00	1.635.590,48
9116 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	103.296,38	RID	5,00	103.291,38
9139 1.3.1.1018	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9274	1.3.2.1020	320.000,00	IMP	100.000,00	420.000,00
9188 1.3.1.1022	02	1792	LR	28/07/09	12	S/6040	5.1.1.1088	1.912.500,00	IMP	40.000,00	130.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9681	10.5.1.1175		IMP	55.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9248	11.4.1.1192		RID		
	67		DAFP	20/11/09	1144	S/9682	10.5.1.1173		IMP	143.000,00	
9205 1.3.2.1020	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	209.667,69	209.667,69
9213 1.5.1.1034	67		DAFP	28/07/09	711	S/9682	10.5.1.1173	-----	IMP	26.090,00	39.353,82
	67		DAFP	26/08/09	802	S/9682	10.5.1.1173		IMP	13.263,82	
9215 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122			130.000,00	ST	130.000,00	260.000,00
9216 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122			150.000,00	ST	150.000,00	150.000,00
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9216	1.3.2.5037		IMP	150.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8020	1.6.2.1036		RID	23.520,65	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036		RID	126.479,35	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9216	1.3.2.5037		RID	150.000,00	
9217 1.3.2.5037	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	100.000,00	RID	100.000,00	-----
9223 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122			40.000,00	ST	55.764,30	95.764,30
9227 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122			70.000,00	ST	80.000,00	150.000,00
9235 1.3.2.5037	96		DCD	29/01/09	188			-----	ST	1.060.520,52	1.923.388,00
	96		DCD	29/01/09	188				ST	351.260,09	
	96		DCD	29/01/09	188				ST	26.552,00	
	96		DCD	29/01/09	188				ST	485.055,39	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9237 1.3.2.1020	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	188.566,31			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9274 1.3.2.1020	IMP	24.000,00		212.566,31	
9248 11.4.1.1192	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9188 1.3.1.1022	IMP	130.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7699 1.5.1.1033	IMP	462.972,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7681 1.2.1.1011	IMP	160.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7808 1.5.2.1028	IMP	591,54		8.853.563,54	
9262 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		5,01		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		6.150,84		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		5,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		20.733,16	1.631.325,96	
9266 1.5.2.1030	60		DAFP	13/11/09	1145	S/9690 10.5.2.1173	IMP	160.101,64		160.101,64	
9267 1.3.2.1020	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	22.298,79			
	96		DCD	29/01/09	188		ST	147.359,66			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9295 1.3.2.5037	RID		147.359,66		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9295 1.3.2.5037	RID		22.298,79	-----	
9269 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122	-----	ST	40.000,00		40.000,00	
9273 1.3.2.1020	96		DCD	21/01/09	122	2.888.197,75	ST	500.000,00			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	32.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		2.657,05		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		12.520,52		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650 1.6.2.1036	RID		486,54	3.404.533,64	
9274 1.3.2.1020	96		DCD	21/01/09	122	2.600.000,00	ST	3.491.356,56			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9139 1.3.1.1018	RID		100.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9237 1.3.2.1020	RID		24.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7708 1.5.2.1028	RID		229.023,14	5.738.333,42	
9277 1.3.2.5037	96		DCD	29/01/09	188	-----	ST	112.158,88		112.158,88	
9283 1.3.2.5037	96		DCD	21/01/09	122	53.376,26	ST	53.376,26		106.752,52	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 90

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9295 1.3.2.5037	03	1336	DGRP	25/05/09	56	E/1240	4.2.54	ME	396.506,16		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9267	1.3.2.1020	IMP	147.359,66		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9267	1.3.2.1020	IMP	22.298,79		
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	104.817,28		670.981,89
9297 2.5.2.2018	96		DCD	29/01/09	187			ST	175.212,65		175.212,65
9298 1.5.1.1034	96		DCD	29/01/09	188		120.000,00	ST	100.000,00		220.000,00
9301 1.3.2.5037	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	299.545,00		299.545,00
9305 1.3.2.1018	96		DCD	29/01/09	188		80.770,00	ST	150.000,00		230.770,00
9308 1.3.2.1018	96		DCD	29/01/09	188			ST	75.000,00		75.000,00
9315 1.3.2.1018	96		DCD	29/01/09	188		807.700,00	ST	1.409.400,00		2.217.100,00
9319 1.3.2.1020	96		DCD	29/01/09	188			ST	571.460,00		571.460,00
9326 1.3.2.5037	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8650	1.6.2.1036	RID		5,00	77.468,53
9330 1.6.1.1039	96		DCD	29/01/09	188			ST	731,00		
	03	702	DGRP	23/03/09	35	E/1740	2.1.36	ME	292.978,16		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	IMP	21.060,00		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	IMP	12.420,00		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	IMP	12.600,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	E/1740	2.1.36	RIDES		32.078,16	307.711,00
9338 1.6.2.1036	02	1792	LR	28/07/09	12		2.100.000,00	UAV	178.564,49		2.278.564,49
9354 1.5.1.1032	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173	IMP	189.026,87		189.026,87

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9355 1.5.1.1032	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173				
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9682	10.5.1.1173				
											105.046,61
9359 1.3.1.1021	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682	10.5.1.1173				
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682	10.5.1.1173				
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9682	10.5.1.1173				
											117.237,30
9381 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9382	1.3.2.1020				
											25.335,69
9382 1.3.2.1020	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9381	1.3.2.1020	1.249.321,88			
										25.335,69	1.223.986,19
9400 3.9.1.1072	07	2303	DGRP	12/10/09	126	S/9454	3.9.1.1072	289.759,02			
											333.260,90
9401 3.9.2.1072	07	2303	DGRP	12/10/09	127	S/9553	3.9.2.1072	20.877.143,62			
											20.938.089,70
9421 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187						
	96		DCD	29/01/09	187						
	96		DCD	29/01/09	187						
											369.309,10
9422 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187						
	96		DCD	29/01/09	187						
											51.131,50
9438 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187						
	96		DCD	29/01/09	187						
											213.006,63
9443 11.3.1.1180	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9843	11.3.1.1180				
											10.000,00
9444 11.3.1.1180	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9843	11.3.1.1180				
											10.000,00
9445 11.3.1.1180	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9843	11.3.1.1180				
											10.000,00
9446 11.3.1.1180	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9843	11.3.1.1180				
											10.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 92

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9447 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	125.639,87		125.639,87
9448 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	9.042,47		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	756.359,84		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	37.901,47		803.303,78
9449 11.3.1.1180	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9843 11.3.1.1180	-----	IMP	5.000,00		5.000,00
9454 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	43.501,88		
	07	2303	DGRP	12/10/09	126	S/9400 3.9.1.1072		RID		43.501,88	-----
9455 3.9.1.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	162.884,77		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	28.741,33		191.626,10
9460 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3396 8.4.2.1144	22.320,00	RID		10.000,00	12.320,00
9464 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9843 11.3.1.1180	88.000,00	IMP	22.000,00		110.000,00
9474 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9844 11.3.2.1180	64.000,00	IMP	20.000,00		84.000,00
9476 5.2.1.1093	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	150.000,00		150.000,00
9477 3.10.1.2006	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	54.337,41		54.337,41
9500 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		1.906.888,57	ST	4.902.772,57		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	1.368.608,12		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	341.184,98		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	796.347,88		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	700.000,00		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	832.535,08		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	300.947,64		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	483.789,38		
	07	702	DGRP	23/03/09	32	S/9621 3.9.2.1072		IMP	700.000,00		
	07	1495	DGRP	26/06/09	69	S/9548 3.9.2.1072		IMP	1.097.019,39		
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	525.228,66		13.955.322,27

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9508 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	258.233,45	ST	110.185,60			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	129.302,06		497.721,11	
9509 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	81.143,35		81.143,35	
9510 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	154.942,07	ST	57.352,18			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	195.903,66		408.197,91	
9512 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	662.123,39			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	5.724.866,37		6.386.989,76	
9515 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	13.908,33			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	596.560,77			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	453.044,74		1.063.513,84	
9522 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	35.000,00			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	16.728,39		51.728,39	
9526 3.9.2.1072	07	1336	DGRP	25/05/09	54	S/9621 3.9.2.1072	IMP	31.234,99		31.234,99	
9532 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	10.000,00		10.000,00	
9533 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	494.367,63		494.367,63	
9537 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	92.466,29		92.466,29	
9541 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	901,89		901,89	
9548 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187	-----	ST	850.000,00			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	2.734.260,82			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	43.668,31			
	96		DCD	29/01/09	187		ST	2.343.286,51			
	07	1495	DGRP	26/06/09	69	S/9500 3.9.2.1072	RID		1.097.019,39	4.874.196,25	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 94

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9549 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		103.296,38	ST	75.459,74		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	206.592,76		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	723.064,66		1.108.413,54
9552 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	288.184,58		288.184,58
9553 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	60.946,08		
	07	2303	DGRP	12/10/09	127	S/9401 3.9.2.1072		RID		60.946,08	-----
9555 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	30.000,00		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	50.000,00		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	18.115,17		98.115,17
9562 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		2.582.294,50	ST	233.162,80		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	123.188,48		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	195.457,34		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	23.697,31		3.157.800,43
9567 3.9.2.1072	96		DCD	29/01/09	187		-----	ST	1.098.741,40		
	96		DCD	29/01/09	187			ST	516.456,90		1.615.198,30
9600 10.2.2.1166	96		DCD	29/01/09	188		10.561.193,21	ST	1.981.007,14		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	1.510.224,00		
	96		DCD	29/01/09	188			ST	2.716.700,00		
	74		DAFP	24/02/09	156	S/ 322 1.6.2.1040		RID		500.000,00	
	74		DAFP	25/02/09	186	S/6022 1.6.2.1040		RID		84.661,96	
	74		DAFP	22/07/09	692	S/6823 1.1.2.1005		RID		2.716.700,00	
	74		DAFP	22/07/09	692	S/6823 1.1.2.1005		RID		2.083.300,00	
	74		DAFP	18/08/09	772	S/6839 1.1.2.1005		RID		500.000,00	
	74		DAFP	30/10/09	1042	S/ 323 1.6.2.1040		RID		1.981.007,14	
	74		DAFP	30/10/09	1042	S/ 323 1.6.2.1040		RID		425.562,04	
	74		DAFP	30/10/09	1042	S/ 323 1.6.2.1040		RID		3.388.556,32	
	74		DAFP	20/11/09	1147	S/ 324 1.6.2.1040		RID		2.477.893,21	
	74		DAFP	20/11/09	1147	S/ 324 1.6.2.1040		RID		2.121.989,74	489.453,94

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
9602 10.2.1.1166	96		DCD	29/01/09	188	4.197.674,00	ST	788.000,00		
	96		DCD	29/01/09	188		ST	8.403.325,00		
	74		DAFP	24/02/09	156	S/5961 6.2.1.1123	RID		5.500.000,00	
	74		DAFP	25/02/09	186	S/6021 1.6.1.1040	RID		61.208,04	7.827.790,96
9611 10.2.2.3461	96		DCD	29/01/09	188	5.000.000,00	ST	923.110,00		5.923.110,00
9619 1.2.1.1013	02	1792	LR	28/07/09	12	S/7708 1.5.2.1028	RID		67.091,43	412.908,57
9621 3.9.2.1072	96		DCD	27/01/09	267	-----	STF	827.149,95		
	07	702	DGRP	23/03/09	32	S/9500 3.9.2.1072	RID		700.000,00	
	07	1336	DGRP	25/05/09	54	S/9526 3.9.2.1072	RID		31.234,99	95.914,96
9635 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122	105.000,00	ST	70.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9642 11.3.1.5033	IMP	40.000,00		215.000,00
9640 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122	42.106,96	ST	3.855.122,77		
	96		DCD	21/01/09	122		ST	347.200,76		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 568 11.3.1.1180	RID		106.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 599 11.3.1.1180	RID		1.000.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9648 11.3.1.5033	RID		1.086.595,93	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9648 11.3.1.5033	RID		840.264,06	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 180 11.3.2.1189	RID		29.463,54	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 55 11.3.2.1180	RID		420.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5014 6.4.1.1128	RID		140.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 19 9.3.2.1157	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 602 11.3.1.1180	RID		80.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9016 10.1.1.1163	RID		70.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9648 11.3.1.5033	RID		21.267,47	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 570 11.3.1.1185	RID		230.000,00	120.839,49
9642 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122	3.033.360,66	ST	10.478.737,77		
	96		DCD	21/01/09	122		ST	345.081,54		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9635 11.3.1.5033	RID		40.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9648 11.3.1.5033	RID		2.617.612,06	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9648 11.3.1.5033	RID		503.525,96	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 180 11.3.2.1189	RID		510.536,46	10.185.505,49

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 96

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9643 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122		1.530.278,64	ST	7.460.213,20		8.990.491,84
9644 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122		7.534.081,22	ST	2.984.081,22		10.518.162,44
9645 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122		8.839.844,49	ST	1.218.003,89		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	1.996.348,62		
	96		DCD	21/01/09	122			ST	1.634.735,22		
	08		DAFP	04/02/09	77	S/3561 11.3.1.1185		RID		190.029,95	
	08		DAFP	04/02/09	77	S/9650 11.3.1.1184		RID		16.152,55	
	08		DAFP	04/02/09	77	S/9670 11.3.1.1185		RID		46.437,72	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/3550 11.3.1.1185		RID		122.253,12	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/3551 11.3.1.1185		RID		58.082,53	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/3561 11.3.1.1185		RID		288.004,83	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/3562 11.3.1.1185		RID		676.091,25	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/9650 11.3.1.1184		RID		97.276,71	
	08		DAFP	03/06/09	516	S/9670 11.3.1.1185		RID		279.161,22	
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	298.086,05		
	08		DAFP	18/08/09	819	S/3544 11.3.1.1185		RID		1.996.348,62	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/3544 11.3.1.1185		RID		1.009.629,96	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9670 11.3.1.1185		RID		625.105,26	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9670 11.3.1.1185		RID		336.657,25	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9670 11.3.1.1185		RID		91.461,69	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9650 11.3.1.1184		RID		367.007,15	
	08		DAFP	13/10/09	973	S/3550 11.3.1.1185		RID		44.100,20	
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9650 11.3.1.1184		RID		253.985,85	
	08		DAFP	13/10/09	973	S/3550 11.3.1.1185		RID		3.398.594,60	
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9650 11.3.1.1184		RID		38.643,21	
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9670 11.3.1.1185		RID		972.676,14	3.079.318,46
9648 11.3.1.5033	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640 11.3.1.5033	2.066.482,28	IMP	1.086.595,93		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9642 11.3.1.5033		IMP	2.617.612,06		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640 11.3.1.5033		IMP	840.264,06		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9642 11.3.1.5033		IMP	503.525,96		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9640 11.3.1.5033		IMP	21.267,47		7.135.747,76

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9650 11.3.1.1184	08		DAFP	04/02/09	77	S/9645	11.3.1.5033	IMP	16.152,55		
	08		DAFP	03/06/09	516	S/9645	11.3.1.5033	IMP	97.276,71		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9670	11.3.1.1185	RID		2.400.000,00	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9645	11.3.1.5033	IMP	367.007,15		
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9645	11.3.1.5033	IMP	253.985,85		
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9645	11.3.1.5033	IMP	38.643,21		
	08		DAFP	05/11/09	1094	S/9655	11.3.1.5033	IMP	102.851,16		12.947.858,84
9655 11.3.1.5033	96		DCD	21/01/09	122			ST	6.606.336,00		
	08		DAFP	05/11/09	1094	S/3550	11.3.1.1185	RID		1.210.013,70	
	08		DAFP	05/11/09	1094	S/9650	11.3.1.1184	RID		102.851,16	
	08		DAFP	05/11/09	1094	S/9670	11.3.1.1185	RID		338.719,14	7.092.283,38
9670 11.3.1.1185	08		DAFP	04/02/09	77	S/9645	11.3.1.5033	IMP	46.437,72		
	08		DAFP	03/06/09	516	S/9645	11.3.1.5033	IMP	279.161,22		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9650	11.3.1.1184	IMP	2.400.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9901	2.3.1.1049	RID		46.789,00	
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9645	11.3.1.5033	IMP	625.105,26		
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9645	11.3.1.5033	IMP	336.657,25		
	08		DAFP	18/08/09	819	S/9645	11.3.1.5033	IMP	91.461,69		
	08		DAFP	13/10/09	973	S/9645	11.3.1.5033	IMP	972.676,14		
	08		DAFP	05/11/09	1094	S/9655	11.3.1.5033	IMP	338.719,14		43.478.768,16

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 98

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176							25.451.838,92				
	04		DAFP	26/02/09	220	S/3550	11.3.1.1185	RID		44.150,00	
	04		DAFP	26/02/09	220	S/3591	11.3.1.1185	RID		3.850,00	
	04		DAFP	12/05/09	461	S/1444	11.3.1.1185	RID		12.000,00	
	04		DAFP	12/05/09	461	S/3548	11.3.1.1185	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	2.325.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 797	12.2.4.3480	RID		10.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3230	8.4.1.1142	RID		44.831,25	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8649	10.2.2.3460	RID		500.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2960	2.1.1.1044	RID		100.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5564	10.4.1.1170	RID		204.760,44	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8601	1.2.1.1011	RID		500.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8603	1.2.1.1011	RID		500.000,00	
	04		DAFP	28/07/09	714	S/ 609	11.3.1.1180	RID		100.000,00	
	04		DAFP	04/08/09	771	S/ 102	11.2.1.1179	RID		15.000,00	
	04		DAFP	04/08/09	771	S/ 106	11.2.1.1179	RID		35.000,00	
	04		DAFP	20/08/09	801	S/ 566	11.3.1.1185	RID		11.000,00	
	04		DAFP	05/10/09	946	S/1459	11.3.1.1180	RID		500.000,00	
	04		DAFP	05/10/09	946	S/1452	11.3.1.1184	RID		120.000,00	
	04		DAFP	30/10/09	1038	S/1534	10.4.1.1170	RID		25.000,00	
	04		DAFP	30/10/09	1041	S/1700	10.4.1.1170	RID		21.403,45	
	04		DAFP	30/10/09	1043	S/ 140	11.2.1.1179	RID		1.000,00	
	04		DAFP	20/11/09	1140	S/1459	11.3.1.1180	RID		500.000,00	
	04		DAFP	20/11/09	1140	S/1534	10.4.1.1170	RID		22.341,73	
	04		DAFP	14/12/09	1258	S/ 609	11.3.1.1180	RID		126,19	24.406.375,86
9681 10.5.1.1175							16.289.184,39				
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2933	2.1.2.1044	IMP	30.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12			UAV	2.325.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 728	10.1.1.1165	RID		30.472,79	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8649	10.2.2.3460	RID		500.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1770	9.1.1.3420	RID		40.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1792	9.1.1.3420	RID		40.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9188	1.3.1.1022	RID		55.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4893	8.7.1.1150	RID		25.000,00	
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 425	10.1.1.1161	RID		28.000,00	
	05	2303	DGRP	12/10/09	111	S/1008	10.4.1.1164	RID		641.158,34	17.284.553,26

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9682 10.5.1.1173						60.000.000,00					
	96		DCD	21/01/09	122		ST	1.085.163,85			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	52.277.636,04			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	111.982.651,90			
	67		DAFP	24/02/09	154	S/6883 1.6.1.1039	RID		27.500,00		
	67		DAFP	24/02/09	154	S/6882 1.1.1.1009	RID		500.000,00		
	67		DAFP	24/02/09	154	S/6881 1.1.1.1001	RID		85.948,11		
	67		DAFP	24/02/09	154	S/4261 2.2.1.1047	RID		3.600,00		
	67		DAFP	27/02/09	187	S/4705 8.8.1.3401	RID		8.048,00		
	67		DAFP	27/02/09	187	S/4705 8.8.1.3401	RID		13.600,00		
	67		DAFP	27/02/09	187	S/2504 2.3.1.1049	RID		289.382,24		
	67		DAFP	27/02/09	187	S/2504 2.3.1.1049	RID		190.000,00		
	67		DAFP	27/02/09	187	S/2504 2.3.1.1049	RID		50.000,00		
	67		DAFP	10/03/09	228	S/6503 9.1.1.3420	RID		9.296,23		
	67		DAFP	10/03/09	228	S/4280 2.5.1.2019	RID		58.820,71		
	67		DAFP	10/03/09	228	S/4280 2.5.1.2019	RID		60.601,07		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/2504 2.3.1.1049	RID		10.000,00		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/5807 6.2.1.1123	RID		2.716,56		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/5807 6.2.1.1123	RID		1.138,50		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9359 1.3.1.1021	RID		39.447,75		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9359 1.3.1.1021	RID		61.847,55		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/8908 1.3.1.1018	RID		5.650,00		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/8908 1.3.1.1018	RID		2.500,00		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/6865 1.6.1.1039	RID		51.273,21		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/6865 1.6.1.1039	RID		15.944,70		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/3904 4.1.1.1074	RID		79.298,17		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/7701 1.5.1.1034	RID		7.027,27		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/5396 5.2.1.1092	RID		5.000,00		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/9359 1.3.1.1021	RID		15.942,00		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/ 50 9.3.1.1157	RID		4.866,36		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/ 50 9.3.1.1157	RID		13.249,40		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/ 156 11.3.1.1189	RID		35.875,85		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/ 156 11.3.1.1189	RID		49.860,97		
	67		DAFP	24/03/09	257	S/2482 2.5.1.1055	RID		111.688,84		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/2482 2.5.1.1055	RID		6.552,00		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/4605 7.3.1.2026	RID		27.519,15		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/4586 7.3.1.2026	RID		5.879,81		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/4606 7.3.1.2026	RID		1.262,62		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/4585 7.3.1.2026	RID		4.013,80		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/4999 5.5.1.1115	RID		1.350,00		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/5009 5.5.1.1115	RID		889,19		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9330 1.6.1.1039	RID		21.060,00		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9330 1.6.1.1039	RID		12.420,00		
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9330 1.6.1.1039	RID		12.600,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 100

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9682 10.5.1.1173						(CONTINUA)					
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9354	1.5.1.1032	RID		189.026,87	
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9355	1.5.1.1032	RID		28.259,07	
	67		DAFP	06/04/09	321	S/9355	1.5.1.1032	RID		76.787,54	
	67		DAFP	20/04/09	375	S/4999	5.5.1.1115	RID		1.833,54	
	67		DAFP	20/04/09	375	S/5807	6.2.1.1123	RID		17.595,60	
	67		DAFP	20/04/09	375	S/5650	5.3.1.1110	RID		39.821,82	
	67		DAFP	20/04/09	375	S/5650	5.3.1.1110	RID		145.687,54	
	67		DAFP	20/04/09	375	S/5650	5.3.1.1110	RID		37.798,82	
	67		DAFP	11/05/09	453	S/4261	2.2.1.1047	RID		252,79	
	67		DAFP	11/05/09	453	S/7693	1.2.1.1015	RID		7.724,00	
	67		DAFP	11/05/09	456	S/4999	5.5.1.1115	RID		500,00	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/5807	6.2.1.1123	RID		14.067,90	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/5807	6.2.1.1123	RID		4.445,10	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/5807	6.2.1.1123	RID		3.521,00	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/5807	6.2.1.1123	RID		2.034,87	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/5807	6.2.1.1123	RID		8.046,23	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/5396	5.2.1.1092	RID		5.000,00	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/8496	8.5.1.1146	RID		10.872,40	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/4699	8.7.1.1150	RID		47.520,00	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/4291	10.1.1.1165	RID		79.222,27	
	67		DAFP	25/05/09	577	S/4291	10.1.1.1165	RID		3.214,29	
	67		DAFP	03/06/09	513	S/7693	1.2.1.1015	RID		12.372,00	
	67		DAFP	03/06/09	513	S/6201	10.1.1.1163	RID		4.242,00	
	67		DAFP	22/06/09	581	S/5572	5.4.1.1112	RID		34.952,00	
	67		DAFP	22/06/09	581	S/5572	5.4.1.1112	RID		288.742,63	
	67		DAFP	15/07/09	668	S/6864	1.6.1.1039	RID		5.713,20	
	67		DAFP	15/07/09	668	S/6201	10.1.1.1163	RID		3.000,00	
	67		DAFP	15/07/09	668	S/6201	10.1.1.1163	RID		4.242,00	
	67		DAFP	28/07/09	711	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.338,36	
	67		DAFP	28/07/09	711	S/5807	6.2.1.1123	RID		346.726,20	
	67		DAFP	28/07/09	711	S/5051	6.1.1.1121	RID		25.000,00	
	67		DAFP	28/07/09	711	S/4999	5.5.1.1115	RID		525,00	
	67		DAFP	28/07/09	711	S/9213	1.5.1.1034	RID		26.090,00	
	67		DAFP	18/08/09	770	S/2821	2.5.1.2017	RID		3.839,69	
	67		DAFP	18/08/09	770	S/6873	1.6.1.1039	RID		2.898,42	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.442,41	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.338,87	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		66,68	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.602,54	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		75,32	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		96,37	
67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		303,83		
67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		487,24		
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9682 10.5.1.1173						(CONTINUA)					
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		382,60	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		26,60	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		664,39	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.217,39	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 920	1.5.1.1027	RID		37,28	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/9213	1.5.1.1034	RID		13.263,82	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/9031	1.5.1.1034	RID		40.000,00	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/9041	1.5.1.1034	RID		4.444,44	
	67		DAFP	26/08/09	802	S/ 543	11.3.1.1189	RID		111.420,84	
	67		DAFP	26/08/09	806	S/3151	2.1.1.5030	RID		10.688,02	
	67		DAFP	26/08/09	806	S/2821	2.5.1.2017	RID		6.000,00	
	67		DAFP	26/08/09	806	S/9085	1.5.1.1033	RID		28.961,25	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/5584	5.4.1.1113	RID		3.000,00	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/5584	5.4.1.1113	RID		3.000,00	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/5584	5.4.1.1113	RID		3.000,00	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/5584	5.4.1.1113	RID		21.800,64	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/5584	5.4.1.1113	RID		21.800,64	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/6874	1.6.1.1039	RID		2.790,11	
	67		DAFP	05/10/09	944	S/5572	5.4.1.1112	RID		23.243,28	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/1478	10.3.1.1168	RID		367,20	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/3681	4.8.1.1086	RID		48.000,00	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		397,06	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		392,76	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		90,19	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.079,43	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.721,80	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.851,99	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		568,43	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		16,47	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		251,31	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.011,36	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		40,10	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		476,13	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		110,95	
	67		DAFP	13/10/09	970	S/ 920	1.5.1.1027	RID		828,34	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/ 156	11.3.1.1189	RID		7.215,60	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/2002	2.2.1.1045	RID		8.665,28	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/2002	2.2.1.1045	RID		1.200,00	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/2038	3.10.1.2008	RID		65.504,99	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/2038	3.10.1.2008	RID		95.923,96	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/2036	3.10.1.2008	RID		75.000,00	
	67		DAFP	23/10/09	1138	S/ 568	11.3.1.1180	RID		1.824,00	
67		DAFP	30/10/09	1037	S/3106	2.2.1.1047	RID		9.443,52		
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 102

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9682 10.5.1.1173	67		DAFP	30/10/09	1037	S/3106	2.2.1.1047		2.098,56		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/3106	2.2.1.1047		1.474,91		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/3106	2.2.1.1047		2.759,61		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/3106	2.2.1.1047		8.700,76		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/3106	2.2.1.1047		1.784,47		
	67		DAFP	30/10/09	1037	S/7701	1.5.1.1034		7.917,04		
	67		DAFP	30/10/09	1044	S/5182	6.4.1.1128		72.077,92		
	67		DAFP	30/10/09	1044	S/5827	6.3.1.1125		1.008,90		
	67		DAFP	30/10/09	1044	S/1490	10.4.1.1170		3.529,74		
	67		DAFP	10/11/09	1093	S/7681	1.2.1.1011		5.086,82		
	67		DAFP	10/11/09	1093	S/6871	1.1.1.1009		431,37		
	67		DAFP	10/11/09	1093	S/5572	5.4.1.1112		53.160,18		
	67		DAFP	20/11/09	1141	S/5572	5.4.1.1112		232.991,84		
	67		DAFP	20/11/09	1141	S/5572	5.4.1.1112		98.407,33		
	67		DAFP	20/11/09	1141	S/3001	1.6.1.1040		224.151,10		
	67		DAFP	20/11/09	1144	S/8463	8.2.1.1140		1.554.995,00		
	67		DAFP	20/11/09	1144	S/2246	2.5.1.2018		753.510,62		
	67		DAFP	20/11/09	1144	S/2038	3.10.1.2008		15.330,49		
	67		DAFP	20/11/09	1144	S/9188	1.3.1.1022		143.000,00		
	67		DAFP	14/12/09	1261	S/1535	10.4.1.1170		815,28		
	67		DAFP	14/12/09	1261	S/5396	5.2.1.1092		10.000,00	218.140.501,21	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
9683 10.5.2.1176	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4838	8.1.2.3340	IMP	157.526,88			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3251	8.4.2.1144	IMP	1.000.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12			JAV	2.325.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12			JAV	500.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2335	3.2.2.1058	RID		19.625,69		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/8649	10.2.2.3460	RID		500.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2264	3.2.2.1058	RID		21.008,79		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2264	3.2.2.1058	RID		5.125,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2314	3.2.2.1058	RID		188.433,15		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4257	1.5.1.1032	RID		63.375,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/ 828	10.1.1.1165	RID		146.654,16		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2947	2.1.2.5031	RID		200.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1697	2.2.2.1047	RID		25.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3435	3.5.2.1118	RID		13.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/4816	8.7.2.3390	RID		210.000,00	19.982.318,36	
	9684 10.5.2.1175	73		DGR	08/01/09	21	S/4150	3.9.2.1070	RID		600.000,00	
		73		DGR	11/06/09	1337	S/4150	3.9.2.1070	RID		400.000,00	
		02	1792	LR	28/07/09	12	S/3251	8.4.2.1144	IMP	1.208.950,00		
02		1792	LR	28/07/09	12			JAV	2.325.000,00			
02		1792	LR	28/07/09	12	S/8649	10.2.2.3460	RID		500.000,00		
02		1792	LR	28/07/09	12	S/2703	3.2.2.1059	RID		559,30		
02		1792	LR	28/07/09	12	S/2947	2.1.2.5031	RID		200.000,00	19.123.503,70	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 104

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9690 10.5.2.1173						80.000.000,00					
	96		DCD	21/01/09	122		ST	1.587,27			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	3.986.424,66			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	32.670.260,71			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	34.000.000,00			
	60		DAFP	24/02/09	155 S/2941	2.1.2.5031	RID		14.090,36		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6298	1.3.2.1018	RID		49.449,10		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6556	1.1.2.1003	RID		39.250,73		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6286	1.1.2.1009	RID		128.709,32		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6285	1.1.2.1009	RID		4.603,10		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6570	1.1.2.1003	RID		129.796,20		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6560	1.1.2.1003	RID		160.620,76		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6559	1.1.2.1003	RID		34.813,83		
	60		DAFP	24/02/09	155 S/6559	1.1.2.1003	RID		89.878,53		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2502	2.3.2.1050	RID		38.734,27		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2502	2.3.2.1050	RID		15.000,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/5176	5.3.2.1106	RID		11.620,28		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/8995	1.3.2.1020	RID		29,61		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/8995	1.3.2.1020	RID		57,29		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/8995	1.3.2.1020	RID		61,47		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/8995	1.3.2.1020	RID		42,42		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/7710	1.6.2.1039	RID		6.750,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/7710	1.6.2.1039	RID		13.950,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/7710	1.6.2.1039	RID		1.858,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2542	2.4.2.1052	RID		33.569,70		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2020	3.1.2.1056	RID		41.833,94		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2020	3.1.2.1056	RID		101.522,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2020	3.1.2.1056	RID		1.267,38		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2497	2.3.2.1049	RID		299.545,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2497	2.3.2.1049	RID		20.658,28		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2501	2.3.2.1050	RID		15.493,71		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2501	2.3.2.1050	RID		15.801,81		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2501	2.3.2.1050	RID		15.493,71		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2501	2.3.2.1050	RID		108.455,95		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2501	2.3.2.1050	RID		30.987,41		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2497	2.3.2.1049	RID		12.500,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/8020	1.6.2.1036	RID		391.094,50		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/8020	1.6.2.1036	RID		23.765,23		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2360	3.2.2.1058	RID		72.389,07		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2524	2.4.2.1052	RID		816,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/2496	2.4.2.1052	RID		2.441,73		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/7710	1.6.2.1039	RID		3.114,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/7710	1.6.2.1039	RID		2.920,00		
	60		DAFP	27/02/09	188 S/7710	1.6.2.1039	RID		4.764,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9690 10.5.2.1173	60	DAFP	27/02/09	188	S/7710	1.6.2.1039	RID		7.040,00		
	60	DAFP	27/02/09	188	S/2497	2.3.2.1049	RID		12.500,00		
	60	DAFP	10/03/09	230	S/6686	1.1.2.1003	RID		3.490,17		
	60	DAFP	10/03/09	230	S/6304	1.1.2.1003	RID		6.257,70		
	60	DAFP	10/03/09	230	S/6556	1.1.2.1003	RID		62.558,65		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/6556	1.1.2.1003	RID		7.393,42		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/2938	2.1.2.5031	RID		2.442,91		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/2938	2.1.2.5031	RID		4.811,41		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/2938	2.1.2.5031	RID		1.470,18		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/2938	2.1.2.5031	RID		930,90		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/2938	2.1.2.5031	RID		2.551,02		
	60	DAFP	18/03/09	320	S/3120	2.2.2.1047	RID		505.000,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/5176	5.3.2.1106	RID		12.816,23		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/3355	3.5.2.1073	RID		25.000,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/7710	1.6.2.1039	RID		34.500,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/7710	1.6.2.1039	RID		2.253,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/7710	1.6.2.1039	RID		19.732,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2502	2.3.2.1050	RID		50.000,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2501	2.3.2.1050	RID		10.329,14		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2890	2.1.2.1044	RID		816,33		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/8020	1.6.2.1036	RID		24.948,22		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2211	2.5.2.1055	RID		18.432,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2211	2.5.2.1055	RID		39.497,01		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2502	2.3.2.1050	RID		209.165,04		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2496	2.4.2.1052	RID		142.542,10		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2022	3.1.2.1057	RID		3.300,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2502	2.3.2.1050	RID		800.000,00		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/ 55	11.3.2.1180	RID		867,65		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/ 55	11.3.2.1180	RID		51.758,76		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/ 180	11.3.2.1189	RID		929,62		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/ 180	11.3.2.1189	RID		4.183,28		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/ 180	11.3.2.1189	RID		3.253,66		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/ 180	11.3.2.1189	RID		929,62		
	60	DAFP	24/03/09	258	S/2497	2.3.2.1049	RID		72.000,00		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/2541	2.4.2.1052	RID		160.000,00		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/2496	2.4.2.1052	RID		45.189,98		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/4849	8.1.2.3340	RID		7.349,36		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/2524	2.4.2.1052	RID		1.547.738,70		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/2501	2.3.2.1050	RID		24.789,94		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/5176	5.3.2.1106	RID		11.258,76		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/3700	4.1.2.1074	RID		2.633.930,20		
	60	DAFP	06/04/09	322	S/ 371	3.4.2.1068	RID		2.749,62		
	60	DAFP	20/04/09	376	S/2501	2.3.2.1050	RID		15.493,71		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 106

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9690 10.5.2.1173	60		DAFP	20/04/09	376	S/3700	4.1.2.1074	RID	1.342.787,94		
	60		DAFP	20/04/09	376	S/3700	4.1.2.1074	RID	3.460.261,22		
	60		DAFP	20/04/09	376	S/5176	5.3.2.1106	RID	9.038,00		
	60		DAFP	20/04/09	376	S/4399	7.1.2.1135	RID	214.400,00		
	60		DAFP	20/04/09	379	S/6315	1.1.2.1003	RID	6.827,85		
	60		DAFP	20/04/09	379	S/3166	11.4.2.1192	RID	6.720,00		
	60		DAFP	20/04/09	379	S/3120	2.2.2.1047	RID	7.704,00		
	60		DAFP	11/05/09	455	S/3143	2.2.2.1045	RID	1.409,51		
	60		DAFP	11/05/09	455	S/3159	2.2.2.1047	RID	32.698,08		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/4399	7.1.2.1135	RID	476.200,00		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/4399	7.1.2.1135	RID	775.600,00		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/ 371	3.4.2.1068	RID	1.463,43		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/ 283	4.8.2.2030	RID	20.000,00		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/5177	5.3.2.1106	RID	18.259,27		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/8741	1.2.2.1011	RID	623.278,15		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/2502	2.3.2.1050	RID	147.569,04		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/2211	2.5.2.1055	RID	13.307,69		
	60		DAFP	11/05/09	457	S/4849	8.1.2.3340	RID	1.456.798,95		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/6671	1.1.2.1003	RID	24.243,98		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/6556	1.1.2.1003	RID	85,34		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/3142	2.2.2.1045	RID	682,33		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/3149	2.2.2.1047	RID	64,70		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/3149	2.2.2.1047	RID	41,17		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/3149	2.2.2.1047	RID	1.254,59		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/3149	2.2.2.1047	RID	4.800,59		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/ 634	3.5.2.1118	RID	21.738,29		
	60		DAFP	20/05/09	476	S/6556	1.1.2.1003	RID	8.507,81		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2385	3.2.2.1058	RID	10.972,45		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2496	2.4.2.1052	RID	28.405,14		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2502	2.3.2.1050	RID	45.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/3294	8.4.2.1144	RID	149.256,04		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/3294	8.4.2.1144	RID	44.415,29		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2541	2.4.2.1052	RID	192.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/5176	5.3.2.1106	RID	12.911,42		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/7710	1.6.2.1039	RID	1.858,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/7710	1.6.2.1039	RID	1.057,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2502	2.3.2.1050	RID	208.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2502	2.3.2.1050	RID	820.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2502	2.3.2.1050	RID	25.000,00		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/2421	3.3.2.1061	RID	149.146,63		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/5177	5.3.2.1106	RID	37.181,18		
	60		DAFP	25/05/09	579	S/7710	1.6.2.1039	RID	10.787,00		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/2839	2.1.2.5030	RID	5.065,22		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9690 10.5.2.1173	60		DAFP	03/06/09	514	S/6559	1.1.2.1003	RID	1.410.254,10		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/6573	1.1.2.1003	RID	2.149,34		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/6556	1.1.2.1003	RID	5.935,69		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/6556	1.1.2.1003	RID	2.102,73		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/6570	1.1.2.1003	RID	45.641,64		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/6556	1.1.2.1003	RID	3.853,56		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/6559	1.1.2.1003	RID	91.938,15		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/7216	1.1.2.1003	RID	588,13		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/7216	1.1.2.1003	RID	11.449,47		
	60		DAFP	03/06/09	514	S/2936	2.1.2.1044	RID	143,16		
	60		DAFP	15/07/09	669	S/1007	1.5.2.1032	RID	258.000,00		
	60		DAFP	15/07/09	669	S/6286	1.1.2.1009	RID	13.816,63		
	60		DAFP	15/07/09	669	S/3120	2.2.2.1047	RID	45.000,00		
	60		DAFP	15/07/09	669	S/ 373	3.4.2.1068	RID	177.520,00		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/3671	4.1.2.1074	RID	102.307,58		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/4102	4.5.2.1081	RID	250.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/4102	4.5.2.1081	RID	630.104,98		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/4102	4.5.2.1081	RID	866.706,92		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/4850	8.1.2.3340	RID	61.269,94		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/2501	2.3.2.1050	RID	154.937,07		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/2502	2.3.2.1050	RID	1.239.496,00		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/2502	2.3.2.1050	RID	957.558,27		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/8919	1.2.2.1011	RID	40.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/2360	3.2.2.1058	RID	26.475,78		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/2502	2.3.2.1050	RID	10.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	712	S/2024	3.1.2.1057	RID	7.800,00		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/3671	4.1.2.1074	RID	80,00		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/5809	6.6.2.3302	RID	205.503,05		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/3700	4.1.2.1074	RID	890.888,15		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/2501	2.3.2.1050	RID	20.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/2502	2.3.2.1050	RID	710.000,00		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/2542	2.4.2.1052	RID	309.874,14		
	60		DAFP	28/07/09	803	S/2542	2.4.2.1052	RID	16.600,29		
	60		DAFP	18/08/09	769	S/6676	1.1.2.1003	RID	5.278,31		
	60		DAFP	18/08/09	769	S/6687	1.1.2.1003	RID	4.601,92		
	60		DAFP	18/08/09	769	S/6285	1.1.2.1009	RID	237.666,00		
	60		DAFP	26/08/09	805	S/6298	1.3.2.1018	RID	36.848,20		
	60		DAFP	26/08/09	805	S/ 372	3.4.2.1068	RID	996,22		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/ 284	8.4.2.1144	RID	83.760,36		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/5176	5.3.2.1106	RID	10.000,00		
60		DAFP	05/10/09	939	S/2542	2.4.2.1052	RID	374.629,92			
60		DAFP	05/10/09	939	S/4851	8.1.2.3340	RID	159.785,79			
60		DAFP	05/10/09	939	S/2501	2.3.2.1050	RID	400.000,00			

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 108

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9690 10.5.2.1173	60		DAFP	05/10/09	939	S/2501	2.3.2.1050	RID	464.811,21		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/2211	2.5.2.1055	RID	32.355,70		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/3671	4.1.2.1074	RID	14.077,83		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/2496	2.4.2.1052	RID	7.746,85		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/2542	2.4.2.1052	RID	51.645,69		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/7960	1.2.2.1011	RID	124.595,23		
	60		DAFP	05/10/09	939	S/2502	2.3.2.1050	RID	10.000,00		
	60		DAFP	05/10/09	943	S/2941	2.1.2.5031	RID	17.531,26		
	60		DAFP	05/10/09	943	S/2940	2.1.2.5031	RID	30.987,35		
	60		DAFP	05/10/09	943	S/6556	1.1.2.1003	RID	21.033,24		
	60		DAFP	05/10/09	943	S/6559	1.1.2.1003	RID	82.848,42		
	60		DAFP	13/10/09	971	S/7710	1.6.2.1039	RID	980,00		
	60		DAFP	13/10/09	971	S/7710	1.6.2.1039	RID	3.938,00		
	60		DAFP	13/10/09	971	S/2213	2.5.2.1055	RID	10.651,61		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/ 55	11.3.2.1180	RID	19.259,10		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/ 180	11.3.2.1189	RID	492,67		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/ 55	11.3.2.1180	RID	9.915,97		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/2502	2.3.2.1050	RID	7.200,00		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/2502	2.3.2.1050	RID	24.000,00		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/5198	5.3.2.1102	RID	10.845,60		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/2020	3.1.2.1056	RID	10.766,58		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/2020	3.1.2.1056	RID	4.648,21		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/2501	2.3.2.1050	RID	30.987,42		
	60		DAFP	23/10/09	1139	S/2496	2.4.2.1052	RID	6.455,71		
	60		DAFP	30/10/09	1036	S/2941	2.1.2.5031	RID	47.558,79		
	60		DAFP	30/10/09	1036	S/6615	1.1.2.1003	RID	167.164,23		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/4399	7.1.2.1135	RID	689.986,42		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/2501	2.3.2.1050	RID	8.005,08		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/2502	2.3.2.1050	RID	109.563,00		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/2020	3.1.2.1056	RID	22.981,71		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/2020	3.1.2.1056	RID	31.374,41		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/2020	3.1.2.1056	RID	24.284,32		
	60		DAFP	30/10/09	1045	S/2020	3.1.2.1056	RID	50.545,84		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/6994	1.1.2.1009	RID	360,00		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/6560	1.1.2.1003	RID	31.497,92		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1010	9.2.2.1158	RID	191,22		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1010	9.2.2.1158	RID	61.974,83		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1010	9.2.2.1158	RID	4.655,69		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/6295	1.1.2.1009	RID	50.000,00		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1047	9.2.2.1158	RID	137.939,91		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1047	9.2.2.1158	RID	41.113,61		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1047	9.2.2.1158	RID	95.633,13		
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1047	9.2.2.1158	RID	189.184,94		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9690 10.5.2.1173	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1048	9.2.2.1158	RID		49.263,44	
	60		DAFP	10/11/09	1092	S/1048	9.2.2.1158	RID		95.551,96	
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/2502	2.3.2.1050	RID		864.000,00	
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/2496	2.4.2.1052	RID		46.481,12	
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/2020	3.1.2.1056	RID		57.886,50	
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/2541	2.4.2.1052	RID		196.453,62	
	60		DAFP	13/11/09	1145	S/9266	1.5.2.1030	RID		160.101,64	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/2940	2.1.2.5031	RID		19.347,85	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/6304	1.1.2.1003	RID		5.176,24	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/6994	1.1.2.1009	RID		2.609,36	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/1007	1.5.2.1032	RID		48.593,05	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/1007	1.5.2.1032	RID		255.141,65	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/2941	2.1.2.5031	RID		44.778,75	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/2941	2.1.2.5031	RID		33.750,94	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/2941	2.1.2.5031	RID		103.998,55	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/2941	2.1.2.5031	RID		188.051,20	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/2941	2.1.2.5031	RID		18.302,83	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/ 634	3.5.2.1118	RID		20.335,49	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/6559	1.1.2.1003	RID		69.632,50	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/6559	1.1.2.1003	RID		25.187,13	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/6300	1.1.2.1001	RID		6.996,82	
	60		DAFP	20/11/09	1143	S/6561	1.1.2.1003	RID		163.428,28	116.593.107,25

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 110

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9691 10.5.2.1173						60.000.000,00					
	96		DCD	21/01/09	122		ST	11.240.658,75			
	96		DCD	21/01/09	122		ST	56.384.627,77			
	60		DAFP	27/02/09	189	S/2510 2.1.2.5031	RID		51.645,69		
	60		DAFP	27/02/09	189	S/2545 2.4.2.1052	RID		39.585,02		
	60		DAFP	27/02/09	189	S/3721 4.1.2.3020	RID		2.280.000,00		
	60		DAFP	27/02/09	189	S/2554 2.4.2.1052	RID		59.152,00		
	60		DAFP	27/02/09	189	S/4420 7.1.2.1135	RID		2.986.866,40		
	60		DAFP	10/03/09	229	S/6701 1.1.2.1003	RID		60.221,60		
	60		DAFP	10/03/09	229	S/6325 1.1.2.1003	RID		21.691,19		
	60		DAFP	18/03/09	319	S/3145 2.2.2.1047	RID		12.089,45		
	60		DAFP	18/03/09	319	S/2895 2.1.2.5030	RID		372,41		
	60		DAFP	06/04/09	323	S/2554 2.4.2.1052	RID		4.100.696,00		
	60		DAFP	20/04/09	377	S/2506 2.3.2.1050	RID		118.940,02		
	60		DAFP	11/05/09	454	S/3148 2.2.2.1047	RID		1.409,51		
	60		DAFP	11/05/09	454	S/3148 2.2.2.1047	RID		7.908,15		
	60		DAFP	11/05/09	454	S/3148 2.2.2.1047	RID		24.789,93		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/6678 1.1.2.1003	RID		23.643,69		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/6701 1.1.2.1003	RID		38.486,77		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/3148 2.2.2.1047	RID		682,31		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/3148 2.2.2.1047	RID		64,70		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/3148 2.2.2.1047	RID		41,17		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/3148 2.2.2.1047	RID		1.254,59		
	60		DAFP	20/05/09	477	S/3148 2.2.2.1047	RID		4.800,58		
	60		DAFP	25/05/09	578	S/2508 2.3.2.1050	RID		64.453,82		
	60		DAFP	25/05/09	578	S/5207 5.7.2.2003	RID		150.000,00		
	60		DAFP	03/06/09	515	S/2885 2.1.2.5031	RID		81.144,06		
	60		DAFP	03/06/09	515	S/2885 2.1.2.5031	RID		1.043,56		
	60		DAFP	03/06/09	515	S/2885 2.1.2.5031	RID		65.539,62		
	60		DAFP	22/06/09	580	S/2885 2.1.2.5031	RID		2.644,18		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2142 2.3.1.1049	RID		547.947,81		
	60		DAFP	28/07/09	713	S/3672 4.1.2.1074	RID		1.807.599,15		
	60		DAFP	28/07/09	804	S/2508 2.3.2.1050	RID		34.382,43		
	60		DAFP	28/07/09	804	S/2506 2.3.2.1050	RID		4.648,11		
	60		DAFP	28/07/09	804	S/2506 2.3.2.1050	RID		178.022,69		
	60		DAFP	28/07/09	804	S/2506 2.3.2.1050	RID		1.226.740,08		
	60		DAFP	05/10/09	940	S/2508 2.3.2.1050	RID		78.966,26		
	60		DAFP	05/10/09	940	S/2508 2.3.2.1050	RID		99.469,60		
	60		DAFP	30/10/09	1046	S/2508 2.3.2.1050	RID		107.061,52		
	60		DAFP	30/10/09	1046	S/2262 3.2.2.1058	RID		163.141,09		
	60		DAFP	12/11/09	1146	S/2340 3.2.2.1058	RID		369.929,11		
	60		DAFP	12/11/09	1146	S/1291 4.1.2.3020	RID		4.561.754,96		
	60		DAFP	12/11/09	1146	S/4670 7.3.2.2026	RID		550.887,35		
	60		DAFP	20/11/09	1142	S/2942 2.1.2.5031	RID		33.795,68		
	60		DAFP	20/11/09	1142	S/2942 2.1.2.5031	RID		42.325,22		
	60		DAFP	20/11/09	1142	S/2942 2.1.2.5031	RID		38.863,63		
										107.580.585,41	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9699 10.5.1.1176	02	1792	LR	28/07/09	12	-----	JAV	111.737.557,73		111.737.557,73	
9700 9.6.1.3450						18.800.000,00					
25047 1.7.1.5041	01	937	LR	20/04/09	8	S/8100 1.5.1.1027	RID		800.000,00		
25056 9.6.1.5038	01	1336	LR	25/05/09	9	S/1707 9.1.1.1156	RID		50.000,00		
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/1709 9.1.1.1156	RID		1.000.000,00		
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/1710 9.1.1.1156	RID		3.515.000,00		
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/1711 9.1.1.1156	RID		400.000,00		
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/1715 9.1.1.1156	RID		180.000,00		
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9811 10.1.1.1162	RID		5.000,00		
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/1726 9.1.1.1156	RID		850.000,00		
25058 1.1.1.1003	02	1792	LR	28/07/09	12	E/ 905 2.1.21	ME	250.000,00			
25112 8.9.1.3410	01	937	LR	20/04/09	8	S/4100 3.9.1.1070	RID		300.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/ 599 11.3.1.1180	RID		290.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/4680 8.5.1.1146	RID		5.210.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/4681 8.5.1.1146	RID		2.700.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/8603 1.2.1.1011	RID		500.000,00		
	01	1495	LR	26/06/09	11	S/4491 8.5.1.1146	RID		1.000.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	2.700.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	9.740.037,33		14.690.037,33	
9710 1.7.2.1043						3.100.000,00					
25063 8.9.2.3410	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3008 2.5.1.2017	RID		20.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3009 3.10.1.2006	RID		15.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9843 11.3.1.1180	RID		10.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3224 8.4.2.1144	RID		3.055.000,00	-----	
9809 10.1.1.1162						20.000,00					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9039 10.1.1.1163	RID		15.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9819 10.1.1.1162	RID		5.000,00		
	07	2801	DGRP	02/12/09	176	S/9811 10.1.1.1162	IMP	2.000,00		2.000,00	
9811 10.1.1.1162						179.587,42					
	01	1336	LR	25/05/09	9	S/9700-25056 9.6.1.5038	IMP	5.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12		JAV	10.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9044 10.1.1.1163	RID		40.000,00		
	07	2801	DGRP	02/12/09	176	S/9809 10.1.1.1162	RID		2.000,00	152.587,42	
9819 10.1.1.1162						-----					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9809 10.1.1.1162	IMP	5.000,00		5.000,00	
9822 11.3.1.1180						30.000,00					
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/5000 10.6.1.2013	IMP	10.000,00			
	07	2303	DGRP	12/10/09	113	S/1212 11.3.1.1180	IMP	5.600,00		45.600,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 112

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9831 11.3.1.1180	07	1336	DGRP	25/05/09	57	S/9843 11.3.1.1180	30.000,00	IMP 30.000,00		60.000,00	
9838 10.1.1.1163	07	2303	DGRP	12/10/09	110	S/1209 10.1.1.1163	37.200,00	IMP 50.000,00		87.200,00	
9843 11.3.1.1180	07	1336	DGRP	25/05/09	57	S/9831 11.3.1.1180	100.000,00	RID	30.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9710-25063 8.9.2.3410		IMP 10.000,00			
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9464 11.3.1.1180		RID	22.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9443 11.3.1.1180		RID	10.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9444 11.3.1.1180		RID	10.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9445 11.3.1.1180		RID	10.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9446 11.3.1.1180		RID	10.000,00		
	01	1964	LR	24/08/09	16	S/9449 11.3.1.1180		RID	5.000,00	13.000,00	
9844 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2444 2.5.2.1055	100.000,00	RID	30.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2308 2.5.1.1055		RID	30.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/2691 3.5.2.1073		RID	7.132,23		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9474 11.3.1.1180		RID	20.000,00	12.867,77	
9880 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12		38.822.873,28	UAV	217.263,51		
	98		DAFP	15/12/09	1302	E/1780 6.1.204		GIRO	1.300.000,00	40.340.136,79	
9881 12.2.4.3480	02	1792	LR	28/07/09	12		15.827.724,91	UAV	6.890,78	15.834.615,69	
9882 12.2.4.3480	98		DAFP	15/12/09	1302	E/1782 6.1.204	2.701.200,00	GIRO	96.000,00	2.797.200,00	
9897 11.3.2.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9898 11.3.1.1180	2.000,00	RID	2.000,00	-----	
9898 11.3.1.1180	02	1792	LR	28/07/09	12	S/1212 11.3.1.1180	6.000,00	IMP	3.000,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9897 11.3.2.1180		IMP	2.000,00	11.000,00	
9900 10.2.2.3461	01	1495	LR	26/06/09	11	E/ 999 4.5.270	-----	ME	400.000.000,00	400.000.000,00	
9901 2.3.1.1049	02	1792	LR	28/07/09	12	S/3550 11.3.1.1185	920.000,00	IMP	128.211,00		
	02	1792	LR	28/07/09	12	S/9670 11.3.1.1185		IMP	46.789,00	1.095.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1495	LR	26/06/09	11	999 4.5.270	MAG	400.000.000,00		S/ 9900	10.2.2.3461
				TOTALE		400.000.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				RIASSUNTO				
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MAG	400.000.000,00		
				TOTALE		400.000.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9 4.5.164	MIN		100.000,00	E/ 552	3.2.144
1792	LR	28/07/09	12	72 2.1.51	MAGST	17.784,00		E/ 72	2.1.51
1792	LR	28/07/09	12		MINST		17.784,00	E/ 72	2.1.51
					TOT.	17.784,00	17.784,00		
1792	LR	28/07/09	12	80 1.1.3	MIN		3.000.000,00	S/ 1550	10.4.1.1171
1792	LR	28/07/09	12		MIN		1.000.000,00	S/ 3251	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12	155 6.3.261	GIRO	5.000.000,00		S/ 175	12.2.4.3480
1792	LR	28/07/09	12	166 6.3.261	GIRO	5.764.317,67		S/ 1166	12.2.4.3480
1792	LR	28/07/09	12	275 2.1.15	MAGST	115.159,00		S/ 4359	7.1.1.1131
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	4.265.054,76		S/ 4359	7.1.1.1131
					TOT.	4.380.213,76			
1792	LR	28/07/09	12	314 2.1.69	MAGST	983.761,53		E/ 314	2.1.69
1792	LR	28/07/09	12		MINST		983.761,53	E/ 314	2.1.69
					TOT.	983.761,53	983.761,53		
1792	LR	28/07/09	12	327 2.1.56	MAGST	300.000,00		S/ 5086	6.4.1.1128
1792	LR	28/07/09	12	355 3.2.131	MAG	281.233,84		S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	391 3.2.131	MAG	1.187.211,59		S/ 8650	1.6.2.1036

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	398 4.2.34	MAGST	434.937,53		S/ 3344	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12	414 2.1.26	MAGST	100.000,00		E/ 414	2.1.26
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	204.022,00		S/ 700	9.4.1.1160
1792	LR	28/07/09	12		MINST		100.000,00	E/ 414	2.1.26
					TOT.	304.022,00	100.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	516 3.2.131	MAG	30.000,00		S/ 180	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12	552 3.2.144	MAG	100.000,00		E/ 9	4.5.164
1792	LR	28/07/09	12	554 6.3.261	GIRO	3.574.625,00		S/ 5295	12.2.4.3480
1792	LR	28/07/09	12	559 2.1.255	MAGST	1.262.383,64		S/ 4559	7.1.1.1131
1792	LR	28/07/09	12	568 2.1.26	MAGST	10.066,00		S/ 6021	1.6.1.1040
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	82.161,96		S/ 6021	1.6.1.1040
					TOT.	92.227,96			
1792	LR	28/07/09	12	569 4.3.39	MINST		82.161,96	S/ 6022	1.6.2.1040
1792	LR	28/07/09	12	582 4.2.22	MINST		1.650.000,00	E/ 1582	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	632 2.1.21	MAGST	2.300.000,00		S/ 4023	1.6.1.1039
1792	LR	28/07/09	12	640 2.2.206	MINST		400.000,00	E/ 2640	4.2.20

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	717 2.1.15	MAGST	160.000,00		S/ 4657	7.3.1.2025
1792	LR	28/07/09	12	737 4.2.209	MAGST	48.774,50		S/ 4381	7.3.1.2025
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	48.774,50		S/ 4381	7.3.1.2025
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	48.774,50		S/ 4381	7.3.1.2025
					TOT.	146.323,50			
1792	LR	28/07/09	12	749 4.2.53	MINST		101.087,38	E/ 1749	2.1.269
1792	LR	28/07/09	12	765 4.3.39	MAGST	1.864,35		S/ 2703	3.2.2.1059
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	101.575,97		S/ 728	10.1.1.1165
					TOT.	103.440,32			
1792	LR	28/07/09	12	766 4.2.37	MAGST	71.103,18		S/ 728	10.1.1.1165
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	1.305,04		S/ 2703	3.2.2.1059
					TOT.	72.408,22			
1792	LR	28/07/09	12	887 2.1.21	MAGST	250.416,88		S/ 6607	1.1.1.1009
1792	LR	28/07/09	12	905 2.1.21	MAGST	250.000,00		S/ 9700-25058	1.1.1.1003
1792	LR	28/07/09	12	941 2.1.21	MAGST	1.000.000,00		S/ 6601	1.1.1.1003
1792	LR	28/07/09	12	943 4.2.20	MAGST	30.000,00		S/ 6603	2.3.2.1050
1792	LR	28/07/09	12	944 2.1.21	MAGST	30.000,00		S/ 6604	1.6.1.1039

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
1792	LR	28/07/09	12	945 2.1.21	MAGST	100.000,00		S/ 6605	10.1.1.1163	
1792	LR	28/07/09	12	946 2.1.21	MAGST	140.000,00		S/ 6606	1.6.1.1039	
1792	LR	28/07/09	12	960 2.1.205	MAGST	29.311,47		S/ 5966	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	9.135,17		S/ 5967	11.3.1.1184	
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	221.368,47		S/ 5962	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	29.780,51		S/ 5963	11.3.2.1189	
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	101.189,22		S/ 5964	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	6.288,65		S/ 5965	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12		MINST		221.368,47	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12		MINST		29.780,51	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12		MINST		29.311,47	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12		MINST		9.135,17	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12		MINST		101.189,22	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12		MINST		6.288,65	S/ 5960	6.2.1.1123	
					TOT.		397.073,49	397.073,49		
1792	LR	28/07/09	12		961 2.2.206	MAGST	6.939,12		S/ 5967	11.3.1.1184
1792	LR	28/07/09	12	MAGST		22.265,13		S/ 5966	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12	MAGST		4.776,89		S/ 5965	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12	MAGST		22.621,42		S/ 5963	11.3.2.1189	
1792	LR	28/07/09	12	MAGST		76.863,80		S/ 5964	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12	MAGST		168.152,52		S/ 5962	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12	MINST			22.621,42	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12	MINST			168.152,52	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12	MINST			4.776,89	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12	MINST			76.863,80	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12	MINST			6.939,12	S/ 5960	6.2.1.1123	
1792	LR	28/07/09	12	MINST			22.265,13	S/ 5960	6.2.1.1123	
				TOT.			301.618,88	301.618,88		
1792	LR	28/07/09	12	1013 3.1.104		MAG	5.000,00		S/ 2533	2.4.1.1052
1792	LR	28/07/09	12	1042 3.2.131	MAG	5.000,00		S/ 2404	3.10.1.2005	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	1049 3.2.131	MAG	5.000,00		S/ 2452	3.3.2.1062
1792	LR	28/07/09	12	1050 3.2.123	MAG	5.000,00		S/ 2453	3.3.1.1062
1792	LR	28/07/09	12	1054 3.1.104	MAG	5.000,00		S/ 2400	3.10.1.2005
1792	LR	28/07/09	12	1135 4.5.163	MAG	2.095.403,00		S/ 2005	10.1.1.1165
1792	LR	28/07/09	12	1136 4.2.25	MAGST	380.261,70		S/ 1593	10.4.1.1171
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	446.069,34		S/ 1606	10.4.3.1171
					TOT.	826.331,04			
1792	LR	28/07/09	12	1184 4.2.25	MAGST	772.652,34		S/ 1551	10.4.1.1171
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	931.655,40		S/ 1611	10.4.3.1171
					TOT.	1.704.307,74			
1792	LR	28/07/09	12	1303 3.2.134	MAG	370.000,00		S/ 1503	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	1334 4.2.23	MAGST	287.412,28		S/ 2899	2.1.2.5030
1792	LR	28/07/09	12	1582 2.1.21	MAGST	1.650.000,00		E/ 582	4.2.22
1792	LR	28/07/09	12		MAGST	350.000,00		S/ 6830	1.1.1.1009
					TOT.	2.000.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1740 2.1.36	MAGST	32.078,16		S/ 187	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12		MINST		32.078,16	S/ 9330	1.6.1.1039
					TOT.	32.078,16	32.078,16		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	1749 2.1.269	MAGST	101.087,38		E/ 749	4.2.53
1792	LR	28/07/09	12	1832 3.2.145	MAG	100.000,00		S/ 3545	11.3.1.1185
1792	LR	28/07/09	12	2640 4.2.20	MAGST	400.000,00		E/ 640	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12	4027 2.1.26	MAGST	922.000,00		S/ 4027	8.5.1.1146
1792	LR	28/07/09	12	4296 6.3.202	MAGST	18.432,29		S/ 4296	12.2.4.3480
1792	LR	28/07/09	12	4297 6.3.202	MAGST	18.432,29		S/ 4297	12.2.4.3480
				TOTALE		37.894.483,99	8.165.565,40		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
					MAG			
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2.093.445,43		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		2.095.403,00		
					MAGST			
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		15.324.667,68		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		4.005.160,63		
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		36.864,58		
					MIN			
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE PARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			4.000.000,00	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			100.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		2.232.316,06	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			1.833.249,34	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	14.338.942,67		
			TOTALE			37.894.483,99	8.165.565,40	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
183	DGRP	29/01/09	1	1361 4.2.25	MAGST	1.126.870,00		S/ 867	2.3.2.1050
183	DGRP	29/01/09	1	1378 4.2.25	MAGST	1.200.000,00		S/ 2557	2.4.2.1052
183	DGRP	29/01/09	3	908 2.1.15	MAGST	45.000,00		S/ 4908	7.3.1.2026
183	DGRP	29/01/09	6	433 4.2.53	MAGST	221.197,05		S/ 8532	8.1.2.1138
183	DGRP	29/01/09	11	922 4.3.39	MAGST	36.663,75		S/ 4306	4.5.1.1083
183	DGRP	29/01/09	11	923 4.3.39	MAGST	109.991,25		S/ 4306	4.5.1.1083
183	DGRP	29/01/09	13	5233 2.1.56	MAGST	804.553,01		S/ 5233	6.4.1.1127
400	DGRP	18/02/09	17	861 2.1.26	MAGST	554.573,00		S/ 861	1.5.1.1033
400	DGRP	18/02/09	18	73 2.1.51	MAGST	100.000,00		S/ 5572	5.4.1.1112
400	DGRP	18/02/09	19	835 2.1.15	MAGST	42.544,00		S/ 4035	7.3.1.2026
400	DGRP	18/02/09	20	926 2.1.15	MAGST	63.358,87		S/ 4526	7.3.1.2026
400	DGRP	18/02/09	21	399 2.1.15	MAGST	14.626,12		S/ 4512	7.3.1.2026

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
400	DGRP	18/02/09	22	423 2.1.14	MAGST	314.678,19		S/ 4699	8.7.1.1150
400	DGRP	18/02/09	22		MAGST	199.464,86		S/ 4699	8.7.1.1150
					TOT.	514.143,05			
400	DGRP	18/02/09	23	1418 2.1.36	MAGST	72.247,00		S/ 418	11.1.1.1178
702	DGRP	23/03/09	25	479 2.1.15	MAGST	312.075,00		S/ 4579	7.3.1.2025
702	DGRP	23/03/09	26	924 2.1.15	MAGST	208.000,00		S/ 4024	7.3.1.2026
702	DGRP	23/03/09	27	712 4.2.59	MAGST	71.062,56		S/ 8552	1.4.1.1026
702	DGRP	23/03/09	28	925 2.1.15	MAGST	20.000,00		S/ 4025	7.3.1.2026
702	DGRP	23/03/09	29	414 2.1.26	MAGST	6.349,00		S/ 700	9.4.1.1160
702	DGRP	23/03/09	30	556 2.1.52	MAGST	774.582,00		S/ 8556	8.5.1.1146
702	DGRP	23/03/09	31	749 4.2.53	MAGST	101.087,38		S/ 8549	11.4.1.1192
702	DGRP	23/03/09	35	1740 2.1.36	MAGST	292.978,16		S/ 9330	1.6.1.1039
702	DGRP	23/03/09	36	855 2.1.15	MAGST	8.045,55		S/ 4855	7.3.1.2025
937	DGRP	20/04/09	37	1599 2.1.207	MAGST	0,85		S/ 1599	9.1.1.1153

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
937	DGRP	20/04/09	39	781 2.1.259	MAGST	22.500,00		S/ 9076	1.5.2.1033
937	DGRP	20/04/09	39		MAGST	162.000,00		S/ 9078	1.5.2.1033
937	DGRP	20/04/09	39		MAGST	52.064,00		S/ 9074	1.5.2.1033
937	DGRP	20/04/09	39		MAGST	81.000,00		S/ 9075	1.5.2.1033
					TOT.	317.564,00			
937	DGRP	20/04/09	40	1500 2.1.222	MAGST	3.117.123,00		S/ 3978	3.7.1.1067
937	DGRP	20/04/09	42	71 2.1.51	MAGST	1.000.000,00		S/ 5571	5.4.1.1112
937	DGRP	20/04/09	43	757 2.1.14	MAGST	2.940,00		S/ 4991	5.5.1.1115
937	DGRP	20/04/09	44	1413 2.1.69	MAGST	183.000,00		S/ 4413	8.6.1.1149
937	DGRP	20/04/09	45	148 2.1.52	MAGST	25.500,00		S/ 5313	6.1.1.1121
937	DGRP	20/04/09	47	132 2.1.26	MAGST	40.300,00		S/ 811	2.2.1.1048
1336	DGRP	25/05/09	49	1205 4.2.209	MAGST	85.200,00		S/ 4490	8.6.2.1149
1336	DGRP	25/05/09	52	881 2.1.15	MAGST	600.000,00		S/ 4881	7.3.1.2026
1336	DGRP	25/05/09	56	1240 4.2.54	MAGST	396.506,16		S/ 9295	1.3.2.5037
1495	DGRP	26/06/09	61	721 4.2.34	MAGST	241.156,49		S/ 3233	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1495	DGRP	26/06/09	62	928 2.1.15	MAGST	33.000,00		S/ 4928	7.3.1.2026
1495	DGRP	26/06/09	66	441 2.1.52	MAGST	1.355.789,00		S/ 5828	6.2.1.1123
1495	DGRP	26/06/09	67	328 2.1.52	MAGST	2.039.937,00		S/ 5818	6.2.1.1123
1495	DGRP	26/06/09	68	808 2.1.15	MAGST	30.766,51		S/ 4508	7.3.1.2026
1495	DGRP	26/06/09	70	402 2.1.52	MAGST	3.729.764,00		S/ 5922	6.2.1.1123
1792	DGRP	28/07/09	72	398 4.2.34	MAGST	434.939,34		S/ 3344	8.4.2.1144
1792	DGRP	28/07/09	73	1209 2.1.14	MAGST	143.696,00		S/ 4209	8.6.1.1149
1792	DGRP	28/07/09	74	18 4.2.31	MAGST	70.933,49		S/ 2018	10.4.1.1171
1792	DGRP	28/07/09	74		MAGST	445.523,41		S/ 2019	10.4.3.1171
					TOT.	516.456,90			
1792	DGRP	28/07/09	75	939 2.1.15	MAGST	1.476,19		S/ 4039	7.3.1.2026
1792	DGRP	28/07/09	75		MAGST	1.476,19		S/ 4039	7.3.1.2026
1792	DGRP	28/07/09	75		MAGST	1.476,19		S/ 4039	7.3.1.2026
					TOT.	4.428,57			
1964	DGRP	24/08/09	79	151 4.2.34	MAGST	1.392.968,00		S/ 5262	6.1.2.1122

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1964	DGRP	24/08/09	80	423 2.1.14	MAGST	9.278.562,14		S/ 4517	8.6.1.1149
1964	DGRP	24/08/09	80		MAGST	4.694.275,65		S/ 4699	8.7.1.1150
					TOT.	13.972.837,79			
1964	DGRP	24/08/09	81	829 2.1.15	MAGST	198.653,00		S/ 4975	7.3.1.2026
1964	DGRP	24/08/09	82	712 4.2.59	MAGST	70.682,87		S/ 8552	1.4.1.1026
1964	DGRP	24/08/09	84	949 2.1.15	MAGST	13.084,00		S/ 4049	7.3.1.2026
1964	DGRP	24/08/09	87	867 2.1.21	MAGST	40.000,00		S/ 6353	1.1.1.1009
1964	DGRP	24/08/09	87	868 2.1.21	MAGST	15.000,00		S/ 6868	1.1.1.1009
1964	DGRP	24/08/09	87	869 2.1.21	MAGST	60.000,00		S/ 6836	1.1.1.1009
1964	DGRP	24/08/09	87	1582 2.1.21	MINST		40.000,00	S/ 6830	1.1.1.1009
1964	DGRP	24/08/09	87		MINST		60.000,00	S/ 6830	1.1.1.1009
1964	DGRP	24/08/09	87		MINST		15.000,00	S/ 6830	1.1.1.1009
					TOT.		115.000,00		
1964	DGRP	24/08/09	89	308 4.2.54	MAGST	948.500,00		S/ 1051	9.2.2.1158
1964	DGRP	24/08/09	91	712 4.2.59	MAGST	1.706.847,00		S/ 7707	1.5.2.1028
1964	DGRP	24/08/09	92	907 2.1.26	MINST		45.000,00	S/ 7907	1.5.1.1032

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1964	DGRP	24/08/09	92	921 2.2.228	MINST		255.000,00	S/ 7907	1.5.1.1032
1964	DGRP	24/08/09	92	947 4.2.264	MAGST	45.000,00		S/ 7908	1.5.2.1032
1964	DGRP	24/08/09	92	959 4.3.263	MAGST	255.000,00		S/ 7908	1.5.2.1032
2147	DGRP	21/09/09	96	1010 2.1.36	MAGST	6.917,43		S/ 4000	10.1.1.1162
2147	DGRP	21/09/09	97	1020 4.2.24	MAGST	4.298.422,87		S/ 4141	3.9.2.1070
2147	DGRP	21/09/09	98	4016 4.2.24	MAGST	924.640,69		S/ 4016	3.9.2.1070
2147	DGRP	21/09/09	100	988 2.1.15	MAGST	819.874,00		S/ 4088	7.1.1.1131
2147	DGRP	21/09/09	101	874 2.1.21	MAGST	80.000,00		S/ 6602	1.6.1.1039
2147	DGRP	21/09/09	105	1702 2.1.217	MAGST	285.714,28		S/ 2702	9.1.1.3420
2147	DGRP	21/09/09	106	3050 4.3.263	MAGST	93.575,00		S/ 3050	4.8.2.2031
2147	DGRP	21/09/09	106	3051 4.2.264	MAGST	29.550,00		S/ 3050	4.8.2.2031

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI
DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2303	DGRP	12/10/09	115	1132 4.2.53	MAGST	80.000,00		S/ 186	11.3.2.1189
2303	DGRP	12/10/09	115		MAGST	96.471,72		S/ 186	11.3.2.1189
2303	DGRP	12/10/09	115		MAGST	19.200,00		S/ 186	11.3.2.1189
2303	DGRP	12/10/09	115		MAGST	30.000,00		S/ 186	11.3.2.1189
2303	DGRP	12/10/09	115		MAGST	34.800,00		S/ 186	11.3.2.1189
2303	DGRP	12/10/09	115		MAGST	185.000,00		S/ 186	11.3.2.1189
					TOT.	445.471,72			
2303	DGRP	12/10/09	118	987 2.1.15	MAGST	82.027,78		S/ 3987	7.3.1.2025
2303	DGRP	12/10/09	120	2151 4.2.34	MAGST	548.017,01		S/ 2151	6.1.2.1122
2303	DGRP	12/10/09	122	321 2.1.15	MAGST	52.201,88		S/ 4591	7.3.1.2025
2303	DGRP	12/10/09	125	1118 4.2.20	MAGST	334.017,00		S/ 7109	1.1.2.1007
2303	DGRP	12/10/09	132	712 4.2.59	MAGST	2.568.949,00		S/ 8660	1.6.2.1036
2801	DGRP	10/11/09	162	1701 2.1.207	MAGST	31.620,72		S/ 1701	9.1.1.1153
2801	DGRP	10/11/09	162		MAGST	26.819,89		S/ 1701	9.1.1.1153
2801	DGRP	10/11/09	162		MAGST	25.956,37		S/ 1701	9.1.1.1153
					TOT.	84.396,98			
2523	DGRP	11/11/09	102	2004 4.2.31	MAGST	613.000,00		S/ 5361	3.2.2.1058
2523	DGRP	11/11/09	103	2005 2.1.266	MAGST	73.500,00		S/ 5362	3.2.1.1058
2523	DGRP	11/11/09	131	1898 4.2.265	MAGST	160.867,00		S/ 3898	3.7.2.1067

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	135	306 2.1.15	MAGST	3.977,50		S/ 4554	7.2.1.1134
2523	DGRP	11/11/09	136	303 4.2.209	MAGST	122.952,01		S/ 4649	7.2.2.1134
2523	DGRP	11/11/09	137	901 4.2.32	MINST		30.070,30	S/ 2310	3.2.2.1058
2523	DGRP	11/11/09	137		MINST		29.754,26	S/ 2310	3.2.2.1058
					TOT.		59.824,56		
2523	DGRP	11/11/09	140	353 2.1.56	MAGST	480.620,83		S/ 5905	6.2.1.1123
2523	DGRP	11/11/09	143	55 2.1.52	MAGST	1.314.000,00		S/ 5265	5.1.1.1087
2523	DGRP	11/11/09	144	815 4.2.73	MAGST	1.737,64		S/ 53	9.3.2.1157
2523	DGRP	11/11/09	145	757 2.1.14	MAGST	12.600,00		S/ 4991	5.5.1.1115
2523	DGRP	11/11/09	146	117 4.2.34	MAGST	3.019.015,76		S/ 3377	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	146		MAGST	2.490.351,60		S/ 3377	8.4.2.1144
					TOT.	5.509.367,36			
2523	DGRP	11/11/09	148	712 4.2.59	MAGST	168.228,23		S/ 8660	1.6.2.1036
2523	DGRP	11/11/09	149	1132 4.2.53	MAGST	27.000,00		S/ 186	11.3.2.1189
2523	DGRP	11/11/09	150	1637 2.1.14	MAGST	375.000,00		S/ 4527	8.6.1.1149

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	154	757 2.1.14	MAGST	30.600,00		S/ 4991	5.5.1.1115
2523	DGRP	11/11/09	155	954 4.2.209	MAGST	1.063.412,00		S/ 4954	7.3.2.2026
2523	DGRP	11/11/09	156	939 2.1.15	MAGST	1.139,34		S/ 4039	7.3.1.2026
2801	DGRP	16/11/09	164	1305 4.2.209	MAGST	236.112,96		S/ 4436	7.3.2.2025
2801	DGRP	16/11/09	165	5233 2.1.56	MAGST	854.802,20		S/ 5233	6.4.1.1127
2801	DGRP	16/11/09	165		MAGST	366.343,80		S/ 5233	6.4.1.1127
					TOT.	1.221.146,00			
2801	DGRP	19/11/09	166	738 2.1.14	MAGST	10.926,87		S/ 4972	7.3.1.2026
2801	DGRP	19/11/09	166		MAGST	5.092,00		S/ 4972	7.3.1.2026
2801	DGRP	19/11/09	166		MAGST	10.697,14		S/ 4972	7.3.1.2026
					TOT.	26.716,01			
2801	DGRP	20/11/09	167	327 2.1.56	MAGST	865.158,31		S/ 5086	6.4.1.1128
2801	DGRP	20/11/09	168	901 4.2.32	MAGST	183.984,74		S/ 2310	3.2.2.1058
2801	DGRP	24/11/09	169	430 2.1.52	MAGST	4.540,59		S/ 8530	8.5.1.1146
2801	DGRP	01/12/09	171	942 2.1.15	MAGST	75.000,00		S/ 5942	7.3.1.2026
2801	DGRP	03/12/09	178	303 4.2.209	MAGST	47.652,65		S/ 4649	7.2.2.1134

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2801	DGRP	03/12/09	179	48 2.1.262	MAGST	50.000,00		S/ 8948	1.3.1.5037
				TOTALE		63.038.676,04	474.824,56		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
					MAGST			
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		36.701.589,41		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		26.337.086,63		
					MINST			
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			415.000,00	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			59.824,56	
				TOTALE		63.038.676,04	474.824,56	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
702	DGRP	23/03/09	33	1650 5.2.257	MAG	30.000,00		E/ 1650	5.2.257
702	DGRP	23/03/09	33		MIN		30.000,00	E/ 1650	5.2.257
1336	DGRP	25/05/09	58		MAG	330.000,00		S/ 137	3.6.2.1066
1336	DGRP	25/05/09	58		MAG	4.670.000,00		S/ 135	3.6.2.1066
1336	DGRP	25/05/09	58		MIN		5.000.000,00	S/ 3358	3.6.2.1066
					TOT.	5.030.000,00	5.030.000,00		
				TOTALE		5.030.000,00	5.030.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	MAG	5.030.000,00		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	MIN		5.030.000,00	
				TOTALE		5.030.000,00	5.030.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

19) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	25/02/09	186	568 2.1.26	MAGST	61.208,04		S/ 6021	1.6.1.1040
	DAFP	25/02/09	186	569 4.3.39	MAGST	84.661,96		S/ 6022	1.6.2.1040
	DAFP	15/07/09	667	906 6.3.202	GIRO	1.470.500,00		S/ 7906	12.2.4.3480
	DAFP	15/07/09	667	907 2.1.26	MAGST	45.000,00		S/ 7907	1.5.1.1032
	DAFP	15/07/09	667	921 2.2.228	MAGST	255.000,00		S/ 7907	1.5.1.1032
	DAFP	07/08/09	773	31 4.3.39	MAGST	360.000,00		S/ 3035	10.1.2.1165
	DAFP	07/08/09	773	35 4.3.39	MAGST	251.000,00		S/ 3037	3.10.2.2008
	DAFP	05/10/09	937	948 4.3.263	MAGST	178.500,00		S/ 7909	1.5.2.1032
	DAFP	05/10/09	937	958 4.2.264	MAGST	31.500,00		S/ 7909	1.5.2.1032
	DAFP	14/12/09	1260	951 4.3.39	MAGST	91.200,00		S/ 4996	2.4.2.2062
	DAFP	14/12/09	1260	994 4.3.39	MAGST	28.800,00		S/ 4996	2.4.2.2062
				TOTALE		2.857.370,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

19) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				RIASSUNTO				
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	361.208,04		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		1.025.661,96		
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	1.470.500,00		
				TOTALE		2.857.370,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	09/04/09	341	1038 6.3.261	GIRO	500.000,00		S/ 4145	12.2.4.3480
	DAFP	15/06/09	557	1041 6.3.261	GIRO	930.000,00		S/ 4152	12.2.4.3480
	DAFP	15/12/09	1302	1780 6.1.204	GIRO	1.300.000,00		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	15/12/09	1302	1782 6.1.204	GIRO	96.000,00		S/ 9882	12.2.4.3480
				TOTALE		2.826.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	2.826.000,00		
				TOTALE		2.826.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				RIASSUNTO GENERALE				
				TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	MAG	2.093.445,43		
				TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		402.095.403,00		
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		5.030.000,00		
				TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	52.387.465,13		
				TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		31.367.909,22		
				TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		36.864,58		
				TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MIN		4.000.000,00	
				TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			100.000,00	
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI,				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			5.030.000,00	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		2.647.316,06	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			1.893.073,90	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	18.635.442,67		
				TOT. VARIAZIONI		511.646.530,03	13.670.389,96	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			RIASSUNTO PER TITOLI					
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			4.000.000,00	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		52.387.465,13	2.647.316,06	
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2.093.445,43		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		433.463.312,22	1.993.073,90	
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		5.030.000,00	5.030.000,00	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		18.672.307,25		
			TOT. VARIAZIONI			511.646.530,03	13.670.389,96	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I E P I L O G O				
1)	LEGGE REGIONALE		SOSTANZIALE			400.000.000,00		
2)	LEGGE REGIONALE		DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO			37.894.483,99	8.165.565,40	
3)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI RELATIVE AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)					-----	-----	
4)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)			63.038.676,04	474.824,56	
7)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE)			-----	-----	
8)	DELIBERAZIONE GIUNTA		AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)			5.030.000,00	5.030.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	9)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2003)				-----	-----	
	10)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10 BIS, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
	11)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
	12)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
	15)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 4, COMMI 144 E 145 DELLA L.R. 1/2005)				-----	-----	
	16)	DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
	17)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
18)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO STATALE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
19)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)				2.857.370,00		
20)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (VARIAZIONI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E DEGLI STRUMENTI DERIVATI AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
98)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)				2.826.000,00		
				TOT. VARIAZIONI		511.646.530,03	13.670.389,96	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
937	LR	20/04/09	5	5393 10.1.1.1161	RID		200.000,00	S/ 5398	5.2.1.1092
937	LR	20/04/09	5		RID		50.000,00	S/ 5436	5.2.1.1092
937	LR	20/04/09	5	5398 5.2.1.1092	IMP	200.000,00		S/ 5393	10.1.1.1161
937	LR	20/04/09	5	5436 5.2.1.1092	IMP	50.000,00		S/ 5393	10.1.1.1161
937	LR	20/04/09	8	4100 3.9.1.1070	IMP	300.000,00		S/ 9700-25112	8.9.1.3410
937	LR	20/04/09	8	8100 1.5.1.1027	IMP	800.000,00		S/ 9700-25047	1.7.1.5041
937	LR	20/04/09	8	9700 1.7.1.5041	RID		800.000,00	S/ 8100	1.5.1.1027
937	LR	20/04/09	8	25047	RID		300.000,00	S/ 4100	3.9.1.1070
				25112	TOT.		1.100.000,00		
1336	LR	25/05/09	9	1707 9.1.1.1156	IMP	50.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038
1336	LR	25/05/09	9	1709 9.1.1.1156	IMP	1.000.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038
1336	LR	25/05/09	9	1710 9.1.1.1156	IMP	3.515.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038
1336	LR	25/05/09	9	1711 9.1.1.1156	IMP	400.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038
1336	LR	25/05/09	9	1715 9.1.1.1156	IMP	180.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1336	LR	25/05/09	9	1726 9.1.1.1156	IMP	850.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038
				9700 9.6.1.5038 25056					
1336	LR	25/05/09	9		RID		850.000,00	S/ 1726	9.1.1.1156
1336	LR	25/05/09	9		RID		180.000,00	S/ 1715	9.1.1.1156
1336	LR	25/05/09	9		RID		5.000,00	S/ 9811	10.1.1.1162
1336	LR	25/05/09	9		RID		400.000,00	S/ 1711	9.1.1.1156
1336	LR	25/05/09	9		RID		3.515.000,00	S/ 1710	9.1.1.1156
1336	LR	25/05/09	9		RID		1.000.000,00	S/ 1709	9.1.1.1156
1336	LR	25/05/09	9		RID		50.000,00	S/ 1707	9.1.1.1156
					TOT.		6.000.000,00		
1336	LR	25/05/09	9	9811 10.1.1.1162	IMP	5.000,00		S/ 9700-25056	9.6.1.5038
1495	LR	26/06/09	11	599 11.3.1.1180	IMP	290.000,00		S/ 9700-25112	8.9.1.3410
1495	LR	26/06/09	11	1496 10.3.2.1168	RID		500.000,00	S/ 9111	1.3.2.5037
1495	LR	26/06/09	11	2223 11.4.1.1192	RID		500.000,00	S/ 2320	2.4.1.2060
1495	LR	26/06/09	11	2295 2.4.2.1053	RID		800.000,00	S/ 7010	3.10.2.2007
1495	LR	26/06/09	11	2320 2.4.1.2060	IMP	500.000,00		S/ 2223	11.4.1.1192
1495	LR	26/06/09	11	2323 11.4.1.1192	RID		10.000,00	S/ 2330	2.4.1.2060
1495	LR	26/06/09	11	2330 2.4.1.2060	IMP	10.000,00		S/ 2323	11.4.1.1192

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1495	LR	26/06/09	11	3870 4.5.2.1081	RID		220.000,00	S/ 7010	3.10.2.2007
1495	LR	26/06/09	11	4491 8.5.1.1146	IMP	1.000.000,00		S/ 9700-25112	8.9.1.3410
1495	LR	26/06/09	11	4680 8.5.1.1146	IMP	5.210.000,00		S/ 9700-25112	8.9.1.3410
1495	LR	26/06/09	11	4681 8.5.1.1146	IMP	2.700.000,00		S/ 9700-25112	8.9.1.3410
1495	LR	26/06/09	11	6037 5.1.1.1088	RID		460.000,00	S/ 7010	3.10.2.2007
1495	LR	26/06/09	11	7010 3.10.2.2007	IMP	220.000,00		S/ 3870	4.5.2.1081
1495	LR	26/06/09	11		IMP	460.000,00		S/ 6037	5.1.1.1088
1495	LR	26/06/09	11		IMP	20.000,00		S/ 9039	10.1.1.1163
1495	LR	26/06/09	11		IMP	800.000,00		S/ 2295	2.4.2.1053
					TOT.	1.500.000,00			
1495	LR	26/06/09	11	8603 1.2.1.1011	IMP	500.000,00		S/ 9700-25112	8.9.1.3410
1495	LR	26/06/09	11	9039 10.1.1.1163	RID		20.000,00	S/ 7010	3.10.2.2007
1495	LR	26/06/09	11	9111 1.3.2.5037	IMP	500.000,00		S/ 1496	10.3.2.1168
1495	LR	26/06/09	11	9700 8.9.1.3410					
1495	LR	26/06/09	11	25112	RID		500.000,00	S/ 8603	1.2.1.1011
1495	LR	26/06/09	11		RID		2.700.000,00	S/ 4681	8.5.1.1146
1495	LR	26/06/09	11		RID		1.000.000,00	S/ 4491	8.5.1.1146
1495	LR	26/06/09	11		RID		290.000,00	S/ 599	11.3.1.1180
1495	LR	26/06/09	11		RID		5.210.000,00	S/ 4680	8.5.1.1146
					TOT.		9.700.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1495	LR	26/06/09	11	9900 10.2.2.3461	ME	400.000.000,00		E/ 999	4.5.270
1964	LR	24/08/09	16	2198 3.1.1.1057	IMP	500.000,00		S/ 2301	3.1.1.1057
1964	LR	24/08/09	16		IMP	280.320,00		S/ 2301	3.1.1.1057
					TOT.	780.320,00			
1964	LR	24/08/09	16	2301 3.1.1.1057	RID		500.000,00	S/ 2198	3.1.1.1057
1964	LR	24/08/09	16		RID		280.320,00	S/ 2198	3.1.1.1057
					TOT.		780.320,00		
1964	LR	24/08/09	16	9443 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16	9444 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16	9445 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16	9446 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16	9449 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16	9843 11.3.1.1180	RID		10.000,00	S/ 9443	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16		RID		10.000,00	S/ 9444	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16		RID		10.000,00	S/ 9445	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16		RID		10.000,00	S/ 9446	11.3.1.1180
1964	LR	24/08/09	16		RID		5.000,00	S/ 9449	11.3.1.1180
2147	LR	21/09/09	14	1490 10.4.1.1170	RID		100.000,00	S/ 5298	5.2.1.1092

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2147	LR	21/09/09	14	5298 5.2.1.1092	IMP	100.000,00		S/ 1490	10.4.1.1170
				TOTALE		420.485.320,00	20.485.320,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	ME	400.000.000,00		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	18.485.320,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		2.000.000,00		
				TOT.		20.485.320,00		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		18.965.320,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			1.520.000,00	
				TOT.			20.485.320,00	
				TOTALE		420.485.320,00	20.485.320,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	19 9.3.2.1157	IMP	200.000,00		S/ 20	9.3.1.1157
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
					TOT.	300.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	20 9.3.1.1157	RID		200.000,00	S/ 19	9.3.2.1157
1792	LR	28/07/09	12	55 11.3.2.1180	IMP	420.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12	70 11.3.1.1180	IMP	6.000,00		S/ 71	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	71 11.3.2.1180	RID		6.000,00	S/ 70	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12	155 11.3.1.1180	UAV	5.167,00			
1792	LR	28/07/09	12	175 12.2.4.3480	GIRO	5.000.000,00		E/ 155	6.3.261
1792	LR	28/07/09	12	180 11.3.2.1189	ME	30.000,00		E/ 516	3.2.131
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 6158	5.1.2.1090
1792	LR	28/07/09	12		IMP	70.000,00		S/ 6072	5.1.1.1088
1792	LR	28/07/09	12		IMP	70.352,62		S/ 3934	4.1.2.1095
1792	LR	28/07/09	12		IMP	29.463,54		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12		IMP	510.536,46		S/ 9642	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12		UAV	217.988,99			
					TOT.	1.028.341,61			
1792	LR	28/07/09	12		187 11.3.2.1189	ME	32.078,16		E/ 1740
1792	LR	28/07/09	12	405 10.1.2.1161	IMP	50.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	425 10.1.1.1161	IMP	28.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1792	LR	28/07/09	12	568 11.3.1.1180	IMP	106.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12	570 11.3.1.1185	IMP	230.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12	594 11.3.1.1185	RID		100.000,00	S/ 700	9.4.1.1160
1792	LR	28/07/09	12	597 10.1.1.1162	RID		10.000,00	S/ 9016	10.1.1.1163
1792	LR	28/07/09	12	599 11.3.1.1180	IMP	8.000,00		S/ 1212	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		IMP	1.000.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12		IMP	40.000,00		S/ 5000	10.6.1.2013
					TOT.	1.048.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	602 11.3.1.1180	IMP	80.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12	700 9.4.1.1160	ME	204.022,00		E/ 414	2.1.26
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 594	11.3.1.1185
					TOT.	304.022,00			
1792	LR	28/07/09	12	726 5.5.2.1116	RID		34.938,21	S/ 731	10.1.2.1165
1792	LR	28/07/09	12	728 10.1.1.1165	ME	71.103,18		E/ 766	4.2.37
1792	LR	28/07/09	12		ME	101.575,97		E/ 765	4.3.39
1792	LR	28/07/09	12		IMP	30.472,79		S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.	203.151,94			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	731 10.1.2.1165	IMP	34.938,21		S/ 726	5.5.2.1116
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.000,00	S/ 862	10.1.1.1162
					TOT.	34.938,21	4.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	740 10.1.1.1161	RID		85.000,00	S/ 752	1.6.1.1039
1792	LR	28/07/09	12	752 1.6.1.1039	IMP	15.000,00		S/ 1788	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		IMP	85.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
1792	LR	28/07/09	12		IMP	30.000,00		S/ 775	10.1.1.1165
					TOT.	130.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	762 8.8.1.3400	IMP	20.000,00		S/ 4511	8.8.1.3400
1792	LR	28/07/09	12	775 10.1.1.1165	RID		30.000,00	S/ 752	1.6.1.1039
1792	LR	28/07/09	12	797 12.2.4.3480	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1792	LR	28/07/09	12	828 10.1.1.1165	IMP	146.654,16		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12	862 10.1.1.1162	IMP	4.000,00		S/ 731	10.1.2.1165
1792	LR	28/07/09	12	910 10.4.1.2177	UAV	3.949.556,73			
1792	LR	28/07/09	12	921 2.3.2.1050	IMP	790.000,00		S/ 2457	2.4.2.1053
1792	LR	28/07/09	12	951 10.3.1.1168	IMP	35.000,00		S/ 961	10.3.1.1168

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	961 10.3.1.1168	RID		35.000,00	S/ 951	10.3.1.1168
1792	LR	28/07/09	12	1166 12.2.4.3480	GIRO	5.764.317,67		E/ 166	6.3.261
1792	LR	28/07/09	12	1209 10.1.1.1163	IMP	50.000,00		S/ 1210	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12	1210 11.3.1.1180	RID		50.000,00	S/ 1209	10.1.1.1163
1792	LR	28/07/09	12	1212 11.3.1.1180	RID		8.000,00	S/ 599	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		RID		3.000,00	S/ 9898	11.3.1.1180
					TOT.		11.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	1300 4.4.2.1080	IMP	650.000,00		S/ 1547	10.5.2.1177
1792	LR	28/07/09	12	1407 11.3.1.1180	IMP	200.000,00		S/ 1463	10.3.1.1168
1792	LR	28/07/09	12	1443 10.4.3.1171	IMP	4.904.984,12		S/ 1550	10.4.1.1171
1792	LR	28/07/09	12		IMP	10.000.000,00		S/ 1570	10.4.3.1171
1792	LR	28/07/09	12		IMP	650.891,23		S/ 1570	10.4.3.1171
					TOT.	15.535.875,35			
1792	LR	28/07/09	12	1457 11.3.1.1180	RID		200.000,00	S/ 1496	10.3.2.1168
1792	LR	28/07/09	12	1458 11.3.1.1180	RID		9.500,00	S/ 1549	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		RID		33.000,00	S/ 1567	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	1463 10.3.1.1168	RID		200.000,00	S/ 1407	11.3.1.1180

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	1490 10.4.1.1170	UAV	100.000,00		S/ 6041	5.1.1.1088
1792	LR	28/07/09	12		RID		20.000,00		
					TOT.	100.000,00	20.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	1494 10.3.2.1168	UAV	261.651,84			
1792	LR	28/07/09	12	1496 10.3.2.1168	IMP	200.000,00		S/ 1457	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		IMP	45.000,00		S/ 1510	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		UAV	200.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 3325	8.4.2.1142
					TOT.	445.000,00	500.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	1503 11.3.2.1180	ME	370.000,00		E/ 1303	3.2.134
1792	LR	28/07/09	12		UAV	300.000,00			
					TOT.	670.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1510 11.3.1.1180	RID		45.000,00	S/ 1496	10.3.2.1168
1792	LR	28/07/09	12	1513 9.1.1.1153	UAV	1.500.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1522 9.1.2.1159	IMP	557.327,17		S/ 3217	3.4.2.1068
1792	LR	28/07/09	12	1547 10.5.2.1177	RID		650.000,00	S/ 1300	4.4.2.1080
1792	LR	28/07/09	12	1549 11.3.1.1180	IMP	9.500,00		S/ 1458	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12	1550 10.4.1.1171	RIDE		3.000.000,00	E/ 80	1.1.3
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.904.984,12	S/ 1443	10.4.3.1171
					TOT.		7.904.984,12		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	1551 10.4.1.1171	ME	772.652,34		E/ 1184	4.2.25
1792	LR	28/07/09	12	1563 10.1.1.1161	RID		50.000,00	S/ 405	10.1.2.1161
1792	LR	28/07/09	12	1567 11.3.2.1180	IMP	33.000,00		S/ 1458	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12	1570 10.4.3.1171	RID		10.000.000,00	S/ 1443	10.4.3.1171
1792	LR	28/07/09	12		RID		630.891,23	S/ 1443	10.4.3.1171
					TOT.		10.630.891,23		
1792	LR	28/07/09	12	1593 10.4.1.1171	ME	380.261,70		E/ 1136	4.2.25
1792	LR	28/07/09	12	1606 10.4.3.1171	ME	446.069,34		E/ 1136	4.2.25
1792	LR	28/07/09	12	1611 10.4.3.1171	ME	931.655,40		E/ 1184	4.2.25
1792	LR	28/07/09	12	1629 9.1.2.1153	UAV	1.200.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		UAV	506.191,46			
					TOT.	1.706.191,46			
1792	LR	28/07/09	12	1696 9.1.1.1153	UAV	300.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		UAV	36.430.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.000.000,00	S/ 1730	9.1.1.1153
					TOT.	36.730.000,00	1.000.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	1697 2.2.2.1047	IMP	25.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	1700 10.4.1.1170	UAV	12.131.870,66			
1792	LR	28/07/09	12	1707 9.1.1.1156	RID		50.000,00	S/ 1717	9.1.2.1156
1792	LR	28/07/09	12	1709 9.1.1.1156	RID		250.000,00	S/ 1712	9.1.2.1156
1792	LR	28/07/09	12	1710 9.1.1.1156	RID		3.365.000,00	S/ 1717	9.1.2.1156
1792	LR	28/07/09	12	1711 9.1.1.1156	RID		200.000,00	S/ 1717	9.1.2.1156
1792	LR	28/07/09	12	1712 9.1.2.1156	IMP	250.000,00		S/ 1709	9.1.1.1156
1792	LR	28/07/09	12		UAV	3.000.000,00			
					TOT.	3.250.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1715 9.1.1.1156	RID		100.000,00	S/ 1717	9.1.2.1156
1792	LR	28/07/09	12	1717 9.1.2.1156	IMP	100.000,00		S/ 1715	9.1.1.1156
1792	LR	28/07/09	12		IMP	50.000,00		S/ 1707	9.1.1.1156
1792	LR	28/07/09	12		IMP	200.000,00		S/ 1711	9.1.1.1156
1792	LR	28/07/09	12		IMP	850.000,00		S/ 1726	9.1.1.1156
1792	LR	28/07/09	12		IMP	3.365.000,00		S/ 1710	9.1.1.1156
1792	LR	28/07/09	12		UAV	500.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		UAV	600.000,00			
					TOT.	5.665.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1726 9.1.1.1156	RID		850.000,00	S/ 1717	9.1.2.1156

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	1730 9.1.1.1153	IMP	1.000.000,00		S/ 1696	9.1.1.1153
1792	LR	28/07/09	12		UAV	900.000,00			
					TOT.	1.900.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1731 9.1.1.1153	UAV	1.000.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1732 9.1.2.1156	UAV	500.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1733 3.1.1.1056	IMP	150.000,00		S/ 2040	3.1.2.1056
1792	LR	28/07/09	12	1734 9.1.1.1153	UAV	100.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1770 9.1.1.3420	IMP	40.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1792	LR	28/07/09	12	1788 11.3.1.1180	RID		15.000,00	S/ 752	1.6.1.1039
1792	LR	28/07/09	12	1792 9.1.1.3420	IMP	40.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1792	LR	28/07/09	12	1796 9.1.1.1153	UAV	10.000.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	1991 3.4.1.1064	RID		40.000,00	S/ 9039	10.1.1.1163
1792	LR	28/07/09	12	2005 10.1.1.1165	ME	2.095.403,00		E/ 1135	4.5.163
1792	LR	28/07/09	12	2022 3.1.2.1057	UAV	200.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	2040 3.1.2.1056	RID		150.000,00	S/ 1733	3.1.1.1056
1792	LR	28/07/09	12	2057 2.2.1.1047	UAV	225.141,56			
1792	LR	28/07/09	12	2062 2.2.2.1047	UAV	313.000,78			
1792	LR	28/07/09	12	2101 2.5.2.2018	IMP	50.000,00		S/ 2491	2.3.2.1049
1792	LR	28/07/09	12	2142 2.3.1.1049	IMP	547.947,81		S/ 9691	10.5.2.1173
1792	LR	28/07/09	12	2220 3.1.2.1057	RID		280.320,00	S/ 2301	3.1.1.1057
1792	LR	28/07/09	12	2223 11.4.1.1192	UAV	737.700,00			
1792	LR	28/07/09	12	2261 3.10.2.2005	RID		40.000,00	S/ 2283	3.10.1.2005
1792	LR	28/07/09	12	2264 3.2.2.1058	IMP	21.008,79		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5.125,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12		UAV	6.978,22			
					TOT.	33.112,01			
1792	LR	28/07/09	12	2283 3.10.1.2005	IMP	40.000,00		S/ 2261	3.10.2.2005
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 2457	2.4.2.1053
					TOT.	140.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	2295 2.4.2.1053	RID		300.000,00	S/ 2542	2.4.2.1052
1792	LR	28/07/09	12		RID		120.000,00	S/ 2306	3.2.2.1058
1792	LR	28/07/09	12		RID TOT.		280.000,00 700.000,00	S/ 3396	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12	2301 3.1.1.1057	IMP	280.320,00		S/ 2220	3.1.2.1057
1792	LR	28/07/09	12		RID		80.000,00	S/ 2306	3.2.2.1058
					TOT.	280.320,00	80.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	2306 3.2.2.1058	IMP	120.000,00		S/ 2295	2.4.2.1053
1792	LR	28/07/09	12		IMP	80.000,00		S/ 2301	3.1.1.1057
1792	LR	28/07/09	12		IMP	50.000,00		S/ 2457	2.4.2.1053
					TOT.	250.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	2308 2.5.1.1055	IMP	30.000,00		S/ 9844	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	2313 3.2.2.1058	UAV	554.296,35			
1792	LR	28/07/09	12	2314 3.2.2.1058	IMP	188.433,15		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12		UAV TOT.	296.446,26 484.879,41			
1792	LR	28/07/09	12	2335 3.2.2.1058	IMP	19.625,69		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12	2400 3.10.1.2005	ME	5.000,00		E/ 1054	3.1.104
1792	LR	28/07/09	12	2404 3.10.1.2005	ME	5.000,00		E/ 1042	3.2.131
1792	LR	28/07/09	12	2423 3.3.2.1061	RID		50.000,00	S/ 3396	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	2444 2.5.2.1055	IMP	30.000,00		S/ 9844	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	2452 3.3.2.1062	ME	5.000,00		E/ 1049	3.2.131
1792	LR	28/07/09	12	2453 3.3.1.1062	ME	5.000,00		E/ 1050	3.2.123
1792	LR	28/07/09	12	2457 2.4.2.1053	RID		50.000,00	S/ 2306	3.2.2.1058
1792	LR	28/07/09	12		RID		790.000,00	S/ 921	2.3.2.1050
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 2283	3.10.1.2005
1792	LR	28/07/09	12		RID		60.000,00	S/ 3203	8.4.2.1142
					TOT.		1.000.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	2467 2.4.2.1053	UAV	36.166,53			
1792	LR	28/07/09	12	2487 2.5.1.1055	RID		40.000,00	S/ 2529	2.5.1.1055
1792	LR	28/07/09	12	2489 3.2.2.1058	RID		75.000,00	S/ 3396	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12	2491 2.3.2.1049	RID		50.000,00	S/ 2101	2.5.2.2018
1792	LR	28/07/09	12		RID		24.400,00	S/ 2513	2.5.1.1055
					TOT.		74.400,00		
1792	LR	28/07/09	12	2495 2.3.2.1050	UAV	3.350.751,28			
1792	LR	28/07/09	12	2513 2.5.1.1055	IMP	24.400,00		S/ 2491	2.3.2.1049
1792	LR	28/07/09	12	2529 2.5.1.1055	IMP	40.000,00		S/ 2487	2.5.1.1055

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	2533 2.4.1.1052	ME	5.000,00		E/ 1013	3.1.104
1792	LR	28/07/09	12	2542 2.4.2.1052	IMP	300.000,00		S/ 2295	2.4.2.1053
1792	LR	28/07/09	12	2658 11.3.2.1180	RID		8.000,00	S/ 2659	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	2659 11.3.2.1180	IMP	8.000,00		S/ 2658	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	2691 3.5.2.1073	IMP	7.132,23		S/ 9844	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	2703 3.2.2.1059	ME	1.305,04		E/ 766	4.2.37
1792	LR	28/07/09	12		ME	1.864,35		E/ 765	4.3.39
1792	LR	28/07/09	12		IMP	559,30		S/ 9684	10.5.2.1175
					TOT.	3.728,69			
1792	LR	28/07/09	12	2820 1.5.1.1033	IMP	10.500,00		S/ 2894	2.1.1.1044
1792	LR	28/07/09	12	2894 2.1.1.1044	RID		10.500,00	S/ 2820	1.5.1.1033
1792	LR	28/07/09	12	2899 2.1.2.5030	ME	287.412,28		E/ 1334	4.2.23
1792	LR	28/07/09	12	2928 2.4.1.2060	IMP	5.000,00		S/ 2929	2.4.2.2060
1792	LR	28/07/09	12	2929 2.4.2.2060	RID		5.000,00	S/ 2928	2.4.1.2060
1792	LR	28/07/09	12		RID		6.500,00	S/ 2932	2.4.1.2060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	2932 2.4.1.2060	IMP	6.500,00		S/ 2929	2.4.2.2060
1792	LR	28/07/09	12	2933 2.1.2.1044	RID		30.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
1792	LR	28/07/09	12	2947 2.1.2.5031	IMP	200.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12		IMP	200.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175
1792	LR	28/07/09	12		IMP	300.000,00		S/ 2951	2.1.2.5031
					TOT.	700.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	2951 2.1.2.5031	RID		300.000,00	S/ 2947	2.1.2.5031
1792	LR	28/07/09	12	2960 2.1.1.1044	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1792	LR	28/07/09	12	2961 2.1.1.1044	IMP	4.560,00		S/ 4005	1.1.2.1003
1792	LR	28/07/09	12	2980 9.1.1.1159	UAV	20.438,68			
1792	LR	28/07/09	12	3002 8.5.1.1146	IMP	6.000,00		S/ 8496	8.5.1.1146
1792	LR	28/07/09	12	3008 2.5.1.2017	IMP	20.000,00		S/ 9710-25063	8.9.2.3410
1792	LR	28/07/09	12	3009 3.10.1.2006	IMP	15.000,00		S/ 9710-25063	8.9.2.3410
1792	LR	28/07/09	12	3011 1.3.1.1022	IMP	8.000,00		S/ 7699	1.5.1.1033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	3100 2.5.1.2017	RID		80.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047
1792	LR	28/07/09	12	3107 2.2.2.1047	RID		10.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047
1792	LR	28/07/09	12	3112 2.1.1.5030	UAV	447.508,98			
1792	LR	28/07/09	12	3123 2.2.1.1047	IMP	10.000,00		S/ 3107	2.2.2.1047
1792	LR	28/07/09	12		IMP	80.000,00		S/ 3100	2.5.1.2017
1792	LR	28/07/09	12		IMP	271.000,00		S/ 3124	2.2.2.1047
					TOT.	361.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	3124 2.2.2.1047	RID		271.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047
1792	LR	28/07/09	12	3203 8.4.2.1142	IMP	60.000,00		S/ 2457	2.4.2.1053
1792	LR	28/07/09	12	3205 3.4.2.1064	UAV	167.678,99			
1792	LR	28/07/09	12	3210 3.4.2.1068	UAV	201.925,27			
1792	LR	28/07/09	12	3217 3.4.2.1068	RID		557.327,17	S/ 1522	9.1.2.1159
1792	LR	28/07/09	12	3224 8.4.2.1144	IMP	3.055.000,00		S/ 9710-25063	8.9.2.3410
1792	LR	28/07/09	12	3230 8.4.1.1142	IMP	44.831,25		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	3231 8.4.2.1144	UAV	30.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	3251 8.4.2.1144	RIDE		1.000.000,00	E/ 80	1.1.3
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.000.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.208.950,00	S/ 9684	10.5.2.1175
					TOT.		3.208.950,00		
1792	LR	28/07/09	12	3273 8.4.2.1144	UAV	4.259.044,28			
1792	LR	28/07/09	12	3301 3.4.2.1068	IMP	350.000,00		S/ 3396	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12	3302 3.5.2.1073	IMP	25.500,00		S/ 3389	3.5.2.1065
1792	LR	28/07/09	12	3319 8.4.2.1142	IMP	65.120,00		S/ 3319	8.4.2.1142
1792	LR	28/07/09	12		IMP	130.000,00		S/ 3319	8.4.2.1142
1792	LR	28/07/09	12		RID		130.000,00	S/ 3319	8.4.2.1142
1792	LR	28/07/09	12		RID		65.120,00	S/ 3319	8.4.2.1142
					TOT.	195.120,00	195.120,00		
1792	LR	28/07/09	12	3325 8.4.2.1142	IMP	500.000,00		S/ 1496	10.3.2.1168
1792	LR	28/07/09	12	3344 8.4.2.1144	ME	434.937,53		E/ 398	4.2.34
1792	LR	28/07/09	12	3356 3.6.2.1066	IMP	100.000,00		S/ 3436	3.5.2.1118
1792	LR	28/07/09	12	3389 3.5.2.1065	RID		25.500,00	S/ 3302	3.5.2.1073

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	3396 8.4.2.1144	IMP	50.000,00		S/ 2423	3.3.2.1061
1792	LR	28/07/09	12		IMP	75.000,00		S/ 2489	3.2.2.1058
1792	LR	28/07/09	12		IMP	10.000,00		S/ 9460	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		IMP	280.000,00		S/ 2295	2.4.2.1053
1792	LR	28/07/09	12		RID		350.000,00	S/ 3301	3.4.2.1068
					TOT.	415.000,00	350.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	3435 3.5.2.1118	IMP	13.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12	3436 3.5.2.1118	RID		100.000,00	S/ 3356	3.6.2.1066
1792	LR	28/07/09	12	3444 3.5.2.1118	IMP	100.000,00		S/ 3444	3.5.2.1118
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 3444	3.5.2.1118
					TOT.	100.000,00	100.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	3545 11.3.1.1185	ME	100.000,00		E/ 1832	3.2.145
1792	LR	28/07/09	12	3550 11.3.1.1185	RID		128.211,00	S/ 9901	2.3.1.1049
1792	LR	28/07/09	12	3765 4.3.1.1077	RID		759.000,00	S/ 3767	4.3.2.1078
1792	LR	28/07/09	12		RID		20.000,00	S/ 9039	10.1.1.1163
					TOT.		779.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	3767 4.3.2.1078	IMP	759.000,00		S/ 3765	4.3.1.1077
1792	LR	28/07/09	12	3906 4.1.1.1074	UAV	199.274,15			
1792	LR	28/07/09	12	3934 4.1.2.1095	RID		70.352,62	S/ 180	11.3.2.1189

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	4005 1.1.2.1003	RID		4.560,00	S/ 2961	2.1.1.1044
1792	LR	28/07/09	12	4023 1.6.1.1039	ME	2.300.000,00		E/ 632	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	4026 8.5.1.1146	IMP	276.600,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12	4027 8.5.1.1146	ME	922.000,00		E/ 4027	2.1.26
1792	LR	28/07/09	12	4151 3.9.2.1070	UAV	1.000.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	4182 3.2.2.1058	UAV	415,93			
1792	LR	28/07/09	12	4257 1.5.1.1032	IMP	63.375,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12	4296 12.2.4.3480	ME	18.432,29		E/ 4296	6.3.202
1792	LR	28/07/09	12	4297 12.2.4.3480	ME	18.432,29		E/ 4297	6.3.202
1792	LR	28/07/09	12	4359 7.1.1.1131	ME	115.159,00		E/ 275	2.1.15
1792	LR	28/07/09	12		ME	4.265.054,76		E/ 275	2.1.15
					TOT.	4.380.213,76			
1792	LR	28/07/09	12	4381 7.3.1.2025	ME	48.774,50		E/ 737	4.2.209
1792	LR	28/07/09	12		ME	48.774,50		E/ 737	4.2.209
1792	LR	28/07/09	12		ME	48.774,50		E/ 737	4.2.209
					TOT.	146.323,50			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	4388 7.1.2.1135	UAV	16.000.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	4398 7.1.2.1135	UAV	16.400.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	4408 8.3.1.1143	RID		40.000,00	S/ 5411	5.2.1.1099
1792	LR	28/07/09	12		RID		50.000,00	S/ 5051	6.1.1.1121
1792	LR	28/07/09	12		RID		350.000,00	S/ 5164	6.1.1.1121
1792	LR	28/07/09	12		RID		50.000,00	S/ 5388	5.2.1.1096
1792	LR	28/07/09	12		RID		41.000,00	S/ 5401	5.2.1.1096
1792	LR	28/07/09	12		RID		50.000,00	S/ 5389	5.2.1.1096
1792	LR	28/07/09	12		RID		8.000,00	S/ 5151	6.4.1.1128
1792	LR	28/07/09	12		RID		115.000,00	S/ 5822	6.2.1.1123
1792	LR	28/07/09	12		RID		169.000,00	S/ 5403	5.2.1.1096
					TOT.		873.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	4410 8.3.1.1143	IMP	983.761,53		S/ 4411	8.3.2.1143
1792	LR	28/07/09	12	4411 8.3.2.1143	RID		983.761,53	S/ 4410	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	4511 8.8.1.3400	RID		20.000,00	S/ 762	8.8.1.3400
1792	LR	28/07/09	12	4524 8.6.1.1149	IMP	500.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12	4553 7.2.1.1134	UAV	26.050,18			
1792	LR	28/07/09	12	4559 7.1.1.1131	ME	1.262.383,64		E/ 559	2.1.255
1792	LR	28/07/09	12	4657 7.3.1.2025	ME	160.000,00		E/ 717	2.1.15

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	4669 8.7.2.3390	IMP	300.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12	4701 8.2.1.1140	RID		276.600,00	S/ 4026	8.5.1.1146
1792	LR	28/07/09	12		RID		300.000,00	S/ 4669	8.7.2.3390
1792	LR	28/07/09	12		RID		242.144,00	S/ 4918	8.7.2.3390
1792	LR	28/07/09	12		RID		37.000,00	S/ 8400	8.1.1.1138
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 4524	8.6.1.1149
					TOT.		1.355.744,00		
1792	LR	28/07/09	12	4815 8.7.1.3390	IMP	30.000,00		S/ 4918	8.7.2.3390
1792	LR	28/07/09	12	4816 8.7.2.3390	IMP	210.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1792	LR	28/07/09	12	4838 8.1.2.3340	IMP	157.526,88		S/ 4838	8.1.2.3340
1792	LR	28/07/09	12		RID		157.526,88	S/ 4838	8.1.2.3340
1792	LR	28/07/09	12		RID		157.526,88	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.	157.526,88	315.053,76		
1792	LR	28/07/09	12	4850 8.1.2.3340	IMP	4.027.260,05		S/ 4850	8.1.2.3340
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.027.260,05	S/ 4850	8.1.2.3340
					TOT.	4.027.260,05	4.027.260,05		
1792	LR	28/07/09	12	4893 8.7.1.1150	IMP	25.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1792	LR	28/07/09	12	4918 8.7.2.3390	IMP	97.000,00		S/ 8464	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12		IMP	2.144.256,00		S/ 8464	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12		IMP	242.144,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12		IMP	295.744,00		S/ 8464	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12		RID		30.000,00	S/ 4815	8.7.1.3390
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.000.000,00	S/ 5367	8.2.2.1141
1792	LR	28/07/09	12		RID		150.000,00	S/ 4929	8.7.2.3390
					TOT.	2.779.144,00	1.180.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	4929 8.7.2.3390	IMP	150.000,00		S/ 4918	8.7.2.3390
1792	LR	28/07/09	12	4990 8.3.2.1143	IMP	30.000,00		S/ 4993	5.5.1.1115
1792	LR	28/07/09	12	4993 5.5.1.1115	RID		30.000,00	S/ 4990	8.3.2.1143
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 5228	5.2.1.1092
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 5400	5.2.1.1096
1792	LR	28/07/09	12		RID		170.000,00	S/ 5378	5.3.2.1106
					TOT.		400.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5000 10.6.1.2013	RID		40.000,00	S/ 599	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		RID		10.000,00	S/ 9822	11.3.1.1180
					TOT.		50.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5014 6.4.1.1128	IMP	140.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
1792	LR	28/07/09	12	5051 6.1.1.1121	IMP	50.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	5076 6.4.1.1128	IMP	250.000,00		S/ 5615	6.6.1.3303
1792	LR	28/07/09	12	5080 11.4.1.1192	IMP	100.000,00		S/ 5615	6.6.1.3303
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 5615	6.6.1.3303
				TOT.		200.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5082 6.3.2.1126	IMP	2.900,63		S/ 5097	6.4.2.1128
1792	LR	28/07/09	12		IMP	44.000,00		S/ 5097	6.4.2.1128
					TOT.	46.900,63			
1792	LR	28/07/09	12	5086 6.4.1.1128	ME	300.000,00		E/ 327	2.1.56

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1792	LR	28/07/09	12	5096 6.3.2.1126	RID		37.867,28	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		2.893,56	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,01	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.477,59	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,01	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		2.166,82	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.082,57	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,00	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.205,57	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		178.893,80	S/ 5308	6.3.2.1126	
1792	LR	28/07/09	12		RID		17.939,58	S/ 5308	6.3.2.1126	
1792	LR	28/07/09	12		RID		6.865,31	S/ 5308	6.3.2.1126	
1792	LR	28/07/09	12		RID		133,36	S/ 5308	6.3.2.1126	
1792	LR	28/07/09	12		RID		66.167,95	S/ 5308	6.3.2.1126	
1792	LR	28/07/09	12		RID		308,63	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		40.035,32	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.377,15	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		37.829,21	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		75,92	S/ 6174	5.1.2.1089	
						TOT.		399.334,64		
1792	LR	28/07/09	12	5097 6.4.2.1128	RID		7.617,00	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		7.965,89	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.440,27	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		2.851,50	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		12.573,29	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.967,84	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.104,60	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		17.228,80	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		25.827,85	S/ 6174	5.1.2.1089	
1792	LR	28/07/09	12		RID		44.000,00	S/ 5082	6.3.2.1126	
1792	LR	28/07/09	12		RID		2.900,63	S/ 5082	6.3.2.1126	
						TOT.		128.477,67		
1792	LR	28/07/09	12		5134 6.5.2.1130	UAV	2.472.068,00			
1792	LR	28/07/09	12	5140 6.6.1.3302	RID		4.000,00	S/ 5404	5.2.1.1096	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5151 6.4.1.1128	IMP	131.000,00		S/ 5152	6.4.1.1128
1792	LR	28/07/09	12		IMP	8.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12		IMP	18.000,00		S/ 5354	5.2.1.1097
					TOT.	157.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5152 6.4.1.1128	RID		131.000,00	S/ 5151	6.4.1.1128
1792	LR	28/07/09	12	5164 6.1.1.1121	IMP	350.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	5178 5.3.2.1106	IMP	329.000,00		S/ 5192	5.3.2.1102
1792	LR	28/07/09	12	5185 6.1.2.1122	UAV	363.514,00			
1792	LR	28/07/09	12	5192 5.3.2.1102	RID		329.000,00	S/ 5178	5.3.2.1106
1792	LR	28/07/09	12	5194 5.2.2.1094	RID		500.000,00	S/ 5312	5.3.2.1108
1792	LR	28/07/09	12	5228 5.2.1.1092	IMP	100.000,00		S/ 4993	5.5.1.1115
1792	LR	28/07/09	12	5250 5.3.1.1104	IMP	100.000,00		S/ 5416	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12	5266 8.2.1.1140	RID		1.150.000,00	S/ 5366	8.2.2.1141
1792	LR	28/07/09	12	5294 5.3.2.1104	IMP	80.000,00		S/ 5354	5.2.1.1097

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5295 12.2.4.3480	GIRO	3.574.625,00		E/ 554	6.3.261
1792	LR	28/07/09	12	5308 6.3.2.1126	IMP	270.000,00		S/ 5096	6.3.2.1126
1792	LR	28/07/09	12	5309 5.2.1.1097	IMP	100.000,00		S/ 5416	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12	5310 5.2.1.1097	IMP	100.000,00		S/ 5416	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12	5312 5.3.2.1108	IMP	500.000,00		S/ 5194	5.2.2.1094
1792	LR	28/07/09	12	5314 5.7.1.2002	IMP	18.000,00		S/ 5393	10.1.1.1161
1792	LR	28/07/09	12	5315 8.1.1.1138	IMP	15.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12	5354 5.2.1.1097	RID		80.000,00	S/ 5294	5.3.2.1104
1792	LR	28/07/09	12		RID		150.000,00	S/ 5360	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12		RID		50.000,00	S/ 5468	5.2.2.1096
1792	LR	28/07/09	12		RID		18.000,00	S/ 5151	6.4.1.1128
1792	LR	28/07/09	12		RID		352.000,00	S/ 5396	5.2.1.1092
					TOT.		650.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5360 5.2.1.1097	IMP	150.000,00		S/ 5354	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12	5366 8.2.2.1141	IMP	1.150.000,00		S/ 5266	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12	5367 8.2.2.1141	IMP	1.000.000,00		S/ 4918	8.7.2.3390

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5376 5.4.1.1112	IMP	60.000,00		S/ 5575	5.4.1.1112
1792	LR	28/07/09	12	5378 5.3.2.1106	IMP	170.000,00		S/ 4993	5.5.1.1115
1792	LR	28/07/09	12		IMP	500.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
					TOT.	670.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5388 5.2.1.1096	IMP	50.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12		IMP	540.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
					TOT.	590.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5389 5.2.1.1096	IMP	50.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	5393 10.1.1.1161	IMP	600.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12		IMP	200.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12		RID		20.000,00	S/ 5435	5.2.1.1093
1792	LR	28/07/09	12		RID		218.000,00	S/ 5396	5.2.1.1092
1792	LR	28/07/09	12		RID		18.000,00	S/ 5314	5.7.1.2002
					TOT.	800.000,00	256.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5396 5.2.1.1092	IMP	218.000,00		S/ 5393	10.1.1.1161
1792	LR	28/07/09	12		IMP	352.000,00		S/ 5354	5.2.1.1097
					TOT.	570.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5400 5.2.1.1096	IMP	100.000,00		S/ 4993	5.5.1.1115
1792	LR	28/07/09	12	5401 5.2.1.1096	IMP	41.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	5403 5.2.1.1096	IMP	169.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5404 5.2.1.1096	IMP	4.000,00		S/ 5140	6.6.1.3302
1792	LR	28/07/09	12		IMP	160.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
					TOT.	164.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5411 5.2.1.1099	IMP	40.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	5416 5.2.1.1097	RID		100.000,00	S/ 5250	5.3.1.1104
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 5309	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 5310	5.2.1.1097
					TOT.		300.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5426 5.2.1.1094	IMP	76.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
1792	LR	28/07/09	12	5435 5.2.1.1093	IMP	20.000,00		S/ 5393	10.1.1.1161
1792	LR	28/07/09	12	5468 5.2.2.1096	IMP	50.000,00		S/ 5354	5.2.1.1097
1792	LR	28/07/09	12	5564 10.4.1.1170	IMP	204.760,44		S/ 9680	10.5.1.1176
1792	LR	28/07/09	12	5565 5.4.1.1112	IMP	17.784,00		S/ 5566	5.4.2.1112
1792	LR	28/07/09	12	5566 5.4.2.1112	RID		17.784,00	S/ 5565	5.4.1.1112
1792	LR	28/07/09	12	5575 5.4.1.1112	RID		60.000,00	S/ 5376	5.4.1.1112
1792	LR	28/07/09	12	5582 5.4.1.1112	UAV	14.841,20			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5600 6.5.1.1130	IMP	70.000,00		S/ 5615	6.6.1.3303
1792	LR	28/07/09	12	5615 6.6.1.3303	RID		70.000,00	S/ 5600	6.5.1.1130
1792	LR	28/07/09	12		RID		110.000,00	S/ 5827	6.3.1.1125
1792	LR	28/07/09	12		RID		87.480,00	S/ 5830	6.3.1.1125
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 5080	11.4.1.1192
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 5080	11.4.1.1192
1792	LR	28/07/09	12		RID		250.000,00	S/ 5076	6.4.1.1128
1792	LR	28/07/09	12		RID		32.520,00	S/ 5830	6.3.1.1125
					TOT.		750.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5800 6.2.1.1123	UAV	34.388,75			
1792	LR	28/07/09	12	5801 6.2.1.1123	RID		100.000,00	S/ 5807	6.2.1.1123
1792	LR	28/07/09	12	5807 6.2.1.1123	IMP	100.000,00		S/ 5801	6.2.1.1123
1792	LR	28/07/09	12	5822 6.2.1.1123	IMP	115.000,00		S/ 4408	8.3.1.1143
1792	LR	28/07/09	12	5827 6.3.1.1125	IMP	110.000,00		S/ 5615	6.6.1.3303
1792	LR	28/07/09	12	5830 6.3.1.1125	IMP	87.480,00		S/ 5615	6.6.1.3303
1792	LR	28/07/09	12		IMP	32.520,00		S/ 5615	6.6.1.3303
					TOT.	120.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5960 6.2.1.1123	RIDES		221.368,47	E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		168.152,52	E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		29.780,51	E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		22.621,42	E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		101.189,22	E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		76.863,80	E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		6.288,65	E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		4.776,89	E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		29.311,47	E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		22.265,13	E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		9.135,17	E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		RIDES		6.939,12	E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		RID		2.330,71	S/ 5967	11.3.1.1184
1792	LR	28/07/09	12		RID		7.478,40	S/ 5966	11.3.1.1185
1792	LR	28/07/09	12		RID		56.479,01	S/ 5962	6.2.1.1123
1792	LR	28/07/09	12		RID		7.598,07	S/ 5963	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12		RID		25.816,98	S/ 5964	11.3.1.1185
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.604,46	S/ 5965	11.3.1.1185
					TOT.		800.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	5962 6.2.1.1123	ME	221.368,47		E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		ME	168.152,52		E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		IMP	56.479,01		S/ 5960	6.2.1.1123
					TOT.	446.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5963 11.3.2.1189	ME	29.780,51		E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		ME	22.621,42		E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		IMP	7.598,07		S/ 5960	6.2.1.1123
					TOT.	60.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	5964 11.3.1.1185	ME	101.189,22		E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		ME	76.863,80		E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		IMP	25.816,98		S/ 5960	6.2.1.1123
					TOT.	203.870,00			
1792	LR	28/07/09	12	5965 11.3.1.1185	ME	6.288,65		E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		ME	4.776,89		E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		IMP	1.604,46		S/ 5960	6.2.1.1123
					TOT.	12.670,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	5966 11.3.1.1185	ME	29.311,47		E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		ME	22.265,13		E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		IMP	7.478,40		S/ 5960	6.2.1.1123
					TOT.	59.055,00			
1792	LR	28/07/09	12	5967 11.3.1.1184	ME	9.135,17		E/ 960	2.1.205
1792	LR	28/07/09	12		ME	6.939,12		E/ 961	2.2.206
1792	LR	28/07/09	12		IMP	2.330,71		S/ 5960	6.2.1.1123
					TOT.	18.405,00			
1792	LR	28/07/09	12	5968 6.2.1.1123	IMP	25.000,00		S/ 6003	10.4.1.1164
1792	LR	28/07/09	12	6003 10.4.1.1164	RID		25.000,00	S/ 5968	6.2.1.1123
1792	LR	28/07/09	12	6021 1.6.1.1040	ME	10.066,00		E/ 568	2.1.26
1792	LR	28/07/09	12		ME	82.161,96		E/ 568	2.1.26
1792	LR	28/07/09	12		IMP	82.161,96		S/ 6022	1.6.2.1040
1792	LR	28/07/09	12		IMP	10.066,00		S/ 6819	6.3.1.1125
				TOT.	184.455,92				
1792	LR	28/07/09	12	6022 1.6.2.1040	RIDES		82.161,96	E/ 569	4.3.39
1792	LR	28/07/09	12		RID		82.161,96	S/ 6021	1.6.1.1040
				TOT.			164.323,92		
1792	LR	28/07/09	12	6040 5.1.1.1088	RID		40.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022
1792	LR	28/07/09	12	6041 5.1.1.1088	IMP	70.000,00		S/ 6158	5.1.2.1090
1792	LR	28/07/09	12		IMP	20.000,00		S/ 6158	5.1.2.1090
1792	LR	28/07/09	12		IMP	20.000,00		S/ 1490	10.4.1.1170
					TOT.	110.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	6072 5.1.1.1088	RID		70.000,00	S/ 180	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12	6158 5.1.2.1090	RID		20.000,00	S/ 6041	5.1.1.1088
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 180	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12		RID		70.000,00	S/ 6041	5.1.1.1088
					TOT.		190.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	6174 5.1.2.1089	IMP	210.911,68		S/ 5096	6.3.2.1126
1792	LR	28/07/09	12		IMP			S/ 5097	6.4.2.1128
1792	LR	28/07/09	12	6193 5.1.1.1087	UAV	100.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	6202 1.1.1.1001	IMP	20.000,00		S/ 6284	1.1.1.1001
1792	LR	28/07/09	12	6284 1.1.1.1001	RID		20.000,00	S/ 6202	1.1.1.1001
1792	LR	28/07/09	12	6339 11.3.1.1189	RID		346.827,38	S/ 6349	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12	6349 11.3.2.1189	IMP	346.827,38		S/ 6339	11.3.1.1189
1792	LR	28/07/09	12	6410 1.1.2.1007	IMP	125.500,00		S/ 7266	1.1.2.1001
1792	LR	28/07/09	12	6601 1.1.1.1003	ME	1.000.000,00		E/ 941	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	6603 2.3.2.1050	ME	30.000,00		E/ 943	4.2.20

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	6604 1.6.1.1039	ME	30.000,00		E/ 944	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	6605 10.1.1.1163	ME	100.000,00		E/ 945	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	6606 1.6.1.1039	ME	140.000,00		E/ 946	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	6607 1.1.1.1009	ME	250.416,88		E/ 887	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	6702 1.1.2.1001	IMP	540.000,00		S/ 7266	1.1.2.1001
1792	LR	28/07/09	12	6819 6.3.1.1125	RID		10.066,00	S/ 6021	1.6.1.1040
1792	LR	28/07/09	12	6830 1.1.1.1009	ME	350.000,00		E/ 1582	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	6852 1.1.2.1005	IMP	300.000,00		S/ 6852	1.1.2.1005
1792	LR	28/07/09	12		RID		300.000,00	S/ 6852	1.1.2.1005
					TOT.	300.000,00	300.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	6993 1.1.2.1001	RID		4.000,00	S/ 7027	1.1.2.1001
1792	LR	28/07/09	12	7027 1.1.2.1001	IMP	4.000,00		S/ 6993	1.1.2.1001
1792	LR	28/07/09	12	7134 1.1.2.1007	IMP	334.500,00		S/ 7266	1.1.2.1001

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1792	LR	28/07/09	12	7266 1.1.2.1001	RID		334.500,00	S/ 7134	1.1.2.1007	
1792	LR	28/07/09	12		RID		125.500,00	S/ 6410	1.1.2.1007	
1792	LR	28/07/09	12		RID		540.000,00	S/ 6702	1.1.2.1001	
					TOT.		1.000.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	7681 1.2.1.1011	RID		160.000,00	S/ 9248	11.4.1.1192	
1792	LR	28/07/09	12	7699 1.5.1.1033	RID		462.972,00	S/ 9248	11.4.1.1192	
1792	LR	28/07/09	12		RID		8.000,00	S/ 3011	1.3.1.1022	
1792	LR	28/07/09	12		RID		29.028,00	S/ 7701	1.5.1.1034	
					TOT.		500.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	7701 1.5.1.1034	IMP	29.028,00		S/ 7699	1.5.1.1033	
1792	LR	28/07/09	12	7707 1.5.2.1028	IMP	1.173,75		S/ 8661	1.2.2.1011	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	7.873,20		S/ 8661	1.2.2.1011	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	4.694,59		S/ 8661	1.2.2.1011	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5.991,50		S/ 8663	1.2.2.1011	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	27.794,60		S/ 8907	1.2.1.1011	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	73.356,57		S/ 8911	1.2.2.1011	
1792	LR	28/07/09	12		UAV	2.459,01				
					TOT.	123.343,22				
1792	LR	28/07/09	12		7708 1.5.2.1028	IMP	229.023,14		S/ 9274	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12			IMP	256.444,45		S/ 9087	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12	IMP		72.940,98		S/ 7808	1.5.2.1028	
1792	LR	28/07/09	12	IMP		275.000,00		S/ 7942	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12	IMP		45.000,00		S/ 8655	1.5.2.1033	
1792	LR	28/07/09	12	IMP		67.091,43		S/ 9619	1.2.1.1013	
				TOT.		945.500,00				
1792	LR	28/07/09	12	7711 1.2.1.1015	IMP	100.000,00		S/ 9088	4.5.2.1081	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	7712 1.5.2.1028	IMP	54.500,00		S/ 7944	1.5.2.1030
1792	LR	28/07/09	12	7808 1.5.2.1028	RID		591,54	S/ 9248	11.4.1.1192
1792	LR	28/07/09	12		RID		72.940,98	S/ 7708	1.5.2.1028
					TOT.		73.532,52		
1792	LR	28/07/09	12	7930 1.5.2.1030	RID		5,01	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,01	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.		15,02		
1792	LR	28/07/09	12	7942 1.5.2.1030	RID		275.000,00	S/ 7708	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	7944 1.5.2.1030	RID		54.500,00	S/ 7712	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	7975 1.5.2.1030	RID		16,34	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		3.693,70	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.665,10	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		4.671,40	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		30.726,16	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.		43.772,70		
1792	LR	28/07/09	12	8020 1.6.2.1036	IMP	60.017,45		S/ 9087	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12		IMP	200.000,00		S/ 9088	4.5.2.1081
1792	LR	28/07/09	12		IMP	316.461,90		S/ 9087	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 9088	4.5.2.1081
1792	LR	28/07/09	12		IMP	200.000,00		S/ 8997	1.3.2.5037
1792	LR	28/07/09	12		IMP	23.520,65		S/ 9216	1.3.2.5037
					TOT.	900.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	8400 8.1.1.1138	IMP	37.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	8464 8.2.1.1140	RID		295.744,00	S/ 4918	8.7.2.3390
1792	LR	28/07/09	12		RID		2.144.256,00	S/ 4918	8.7.2.3390
1792	LR	28/07/09	12		RID		97.000,00	S/ 4918	8.7.2.3390
					TOT.		2.537.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	8465 8.2.1.1140	RID		200.000,00	S/ 5393	10.1.1.1161
1792	LR	28/07/09	12		RID		15.000,00	S/ 5315	8.1.1.1138
1792	LR	28/07/09	12		RID		76.000,00	S/ 5426	5.2.1.1094
1792	LR	28/07/09	12		RID		600.000,00	S/ 5393	10.1.1.1161
1792	LR	28/07/09	12		RID		540.000,00	S/ 5388	5.2.1.1096
1792	LR	28/07/09	12		RID		160.000,00	S/ 5404	5.2.1.1096
					TOT.		1.591.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	8484 8.5.1.1146	IMP	30.000,00		S/ 8490	11.4.1.1192
1792	LR	28/07/09	12	8485 8.5.1.1146	UAV	200.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	8490 11.4.1.1192	RID		30.000,00	S/ 8484	8.5.1.1146
1792	LR	28/07/09	12	8496 8.5.1.1146	RID		6.000,00	S/ 3002	8.5.1.1146
1792	LR	28/07/09	12	8601 1.2.1.1011	IMP	500.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1792	LR	28/07/09	12		UAV	1.000.000,00			
					TOT.	1.500.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	8603 1.2.1.1011	IMP	500.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
1792	LR	28/07/09	12	8649 10.2.2.3460	IMP	500.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	500.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	500.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	500.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175	
1792	LR	28/07/09	12		RID			500.000,00	S/ 5378	5.3.2.1106
					TOT.		2.000.000,00	500.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	8650 1.6.2.1036	ME	1.187.211,59		E/ 391	3.2.131	
1792	LR	28/07/09	12		ME	281.233,84		E/ 355	3.2.131	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,01		S/ 9098	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,01		S/ 7930	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 7930	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9116	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	195,42		S/ 8792	1.4.2.1026	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9105	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	4,99		S/ 9104	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	30.726,16		S/ 7975	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	4.671,40		S/ 7975	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9113	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9097	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9010	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	866,18		S/ 8992	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 8959	1.3.2.5037	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	15.816,26		S/ 8954	1.3.2.1018	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	270,06		S/ 9011	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,01		S/ 9262	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	1.531,45		S/ 9011	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,01		S/ 9010	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	20.733,16		S/ 9262	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	2.657,05		S/ 9273	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	6.150,84		S/ 9262	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9262	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	4.665,10		S/ 7975	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	3.693,70		S/ 7975	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	16,34		S/ 7975	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,01		S/ 7930	1.5.2.1030	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	5,00		S/ 9326	1.3.2.5037	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	12.520,52		S/ 9273	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	486,54		S/ 9273	1.3.2.1020	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	126.479,35		S/ 9216	1.3.2.5037	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	100.000,00		S/ 9217	1.3.2.5037	
				TOT.		1.800.000,00				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	8655 1.5.2.1033	RID		45.000,00	S/ 7708	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	8661 1.2.2.1011	RID		4.694,59	S/ 7707	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12		RID		7.873,20	S/ 7707	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.173,75	S/ 7707	1.5.2.1028
					TOT.		13.741,54		
1792	LR	28/07/09	12	8663 1.2.2.1011	RID		5.991,50	S/ 7707	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	8792 1.4.2.1026	RID		195,42	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	8907 1.2.1.1011	RID		27.794,60	S/ 7707	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	8911 1.2.2.1011	RID		73.356,57	S/ 7707	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	8954 1.3.2.1018	RID		15.816,26	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	8959 1.3.2.5037	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	8992 1.3.2.1020	RID		866,18	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	8997 1.3.2.5037	IMP	200.000,00		S/ 8997	1.3.2.5037
1792	LR	28/07/09	12		RID		200.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		200.000,00	S/ 8997	1.3.2.5037
					TOT.	200.000,00	400.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9010 1.3.2.1020	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,01	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.		10,01		
1792	LR	28/07/09	12	9011 1.3.2.1020	RID		1.531,45	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		270,06	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.		1.801,51		
1792	LR	28/07/09	12	9016 10.1.1.1163	IMP	10.000,00		S/ 597	10.1.1.1162
1792	LR	28/07/09	12		IMP	70.000,00		S/ 9640	11.3.1.5033
					TOT.	80.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	9039 10.1.1.1163	IMP	40.000,00		S/ 1991	3.4.1.1064
1792	LR	28/07/09	12		IMP	20.000,00		S/ 3765	4.3.1.1077
1792	LR	28/07/09	12		IMP	15.000,00		S/ 9809	10.1.1.1162
					TOT.	75.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	9044 10.1.1.1163	IMP	40.000,00		S/ 9811	10.1.1.1162
1792	LR	28/07/09	12	9087 1.3.2.1020	RID		60.017,45	S/ 8020	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		316.461,90	S/ 8020	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		256.444,45	S/ 7708	1.5.2.1028
					TOT.		632.923,80		
1792	LR	28/07/09	12	9088 4.5.2.1081	RID		100.000,00	S/ 7711	1.2.1.1015
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		200.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
					TOT.		400.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	9097 1.5.2.1030	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9098 1.3.2.1020	RID		5,01	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9104 1.3.2.1020	RID		4,99	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9105 1.3.2.1020	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9113 1.5.2.1030	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9116 1.3.2.1020	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9139 1.3.1.1018	IMP	100.000,00		S/ 9274	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12	9188 1.3.1.1022	IMP	40.000,00		S/ 6040	5.1.1.1088
1792	LR	28/07/09	12		IMP	55.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1792	LR	28/07/09	12		RID		130.000,00	S/ 9248	11.4.1.1192
					TOT.	95.000,00	130.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	9216 1.3.2.5037	IMP	150.000,00		S/ 9216	1.3.2.5037
1792	LR	28/07/09	12		RID		150.000,00	S/ 9216	1.3.2.5037
1792	LR	28/07/09	12		RID		23.520,65	S/ 8020	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		126.479,35	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.	150.000,00	300.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	9217 1.3.2.5037	RID		100.000,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9237 1.3.2.1020	IMP	24.000,00		S/ 9274	1.3.2.1020

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9248 11.4.1.1192	IMP	130.000,00		S/ 9188	1.3.1.1022
1792	LR	28/07/09	12		IMP	591,54		S/ 7808	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12		IMP	462.972,00		S/ 7699	1.5.1.1033
1792	LR	28/07/09	12		IMP	160.000,00		S/ 7681	1.2.1.1011
					TOT.	753.563,54			
1792	LR	28/07/09	12	9262 1.3.2.1020	RID		5,01	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		6.150,84	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		20.733,16	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.		26.894,01		
1792	LR	28/07/09	12	9267 1.3.2.1020	RID		22.298,79	S/ 9295	1.3.2.5037
1792	LR	28/07/09	12		RID		147.359,66	S/ 9295	1.3.2.5037
					TOT.		169.658,45		
1792	LR	28/07/09	12	9273 1.3.2.1020	RID		2.657,05	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		486,54	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12		RID		12.520,52	S/ 8650	1.6.2.1036
					TOT.		15.664,11		
1792	LR	28/07/09	12	9274 1.3.2.1020	RID		229.023,14	S/ 7708	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 9139	1.3.1.1018
1792	LR	28/07/09	12		RID		24.000,00	S/ 9237	1.3.2.1020
					TOT.		353.023,14		
1792	LR	28/07/09	12	9295 1.3.2.5037	IMP	147.359,66		S/ 9267	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12		IMP	22.298,79		S/ 9267	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12		UAV	104.817,28			
					TOT.	274.475,73			
1792	LR	28/07/09	12	9301 1.3.2.5037	UAV	299.545,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9326 1.3.2.5037	RID		5,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1792	LR	28/07/09	12	9330 1.6.1.1039	RIDES		32.078,16	E/ 1740	2.1.36
1792	LR	28/07/09	12	9338 1.6.2.1036	UAV	178.564,49			
1792	LR	28/07/09	12	9381 1.3.2.1020	IMP	25.335,69		S/ 9382	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12	9382 1.3.2.1020	RID		25.335,69	S/ 9381	1.3.2.1020
1792	LR	28/07/09	12	9460 11.3.1.1180	RID		10.000,00	S/ 3396	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12	9464 11.3.1.1180	IMP	22.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12	9474 11.3.1.1180	IMP	20.000,00		S/ 9844	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12	9500 3.9.2.1072	UAV	525.228,66			
1792	LR	28/07/09	12	9619 1.2.1.1013	RID		67.091,43	S/ 7708	1.5.2.1028
1792	LR	28/07/09	12	9635 11.3.1.5033	IMP	40.000,00		S/ 9642	11.3.1.5033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1792	LR	28/07/09	12	9640 11.3.1.5033	RID		106.000,00	S/ 568	11.3.1.1180	
1792	LR	28/07/09	12		RID		840.264,06	S/ 9648	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.000.000,00	S/ 599	11.3.1.1180	
1792	LR	28/07/09	12		RID		1.086.595,93	S/ 9648	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		RID		70.000,00	S/ 9016	10.1.1.1163	
1792	LR	28/07/09	12		RID		21.267,47	S/ 9648	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		RID		230.000,00	S/ 570	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12		RID		29.463,54	S/ 180	11.3.2.1189	
1792	LR	28/07/09	12		RID		420.000,00	S/ 55	11.3.2.1180	
1792	LR	28/07/09	12		RID		140.000,00	S/ 5014	6.4.1.1128	
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 19	9.3.2.1157	
1792	LR	28/07/09	12		RID		80.000,00	S/ 602	11.3.1.1180	
						TOT.		4.123.591,00		
1792	LR	28/07/09	12		9642 11.3.1.5033	RID		510.536,46	S/ 180	11.3.2.1189
1792	LR	28/07/09	12	RID			2.617.612,06	S/ 9648	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12	RID			503.525,96	S/ 9648	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12	RID			40.000,00	S/ 9635	11.3.1.5033	
					TOT.		3.671.674,48			
1792	LR	28/07/09	12	9645 11.3.1.5033	UAV	298.086,05				
1792	LR	28/07/09	12	9648 11.3.1.5033	IMP	840.264,06		S/ 9640	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	503.525,96		S/ 9642	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	1.086.595,93		S/ 9640	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	2.617.612,06		S/ 9642	11.3.1.5033	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	21.267,47		S/ 9640	11.3.1.5033	
						TOT.	5.069.265,48			
1792	LR	28/07/09	12	9650 11.3.1.1184	RID		2.400.000,00	S/ 9670	11.3.1.1185	
1792	LR	28/07/09	12	9670 11.3.1.1185	IMP	2.400.000,00		S/ 9650	11.3.1.1184	
1792	LR	28/07/09	12		RID		46.789,00	S/ 9901	2.3.1.1049	
						TOT.	2.400.000,00	46.789,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
1792	LR	28/07/09	12	9680 10.5.1.1176	UAV	2.325.000,00				
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 8649	10.2.2.3460	
1792	LR	28/07/09	12		RID		204.760,44	S/ 5564	10.4.1.1170	
1792	LR	28/07/09	12		RID		100.000,00	S/ 2960	2.1.1.1044	
1792	LR	28/07/09	12		RID		44.831,25	S/ 3230	8.4.1.1142	
1792	LR	28/07/09	12		RID		10.000,00	S/ 797	12.2.4.3480	
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 8603	1.2.1.1011	
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 8601	1.2.1.1011	
					TOT.	2.325.000,00	1.859.591,69			
1792	LR	28/07/09	12	9681 10.5.1.1175	IMP	30.000,00		S/ 2933	2.1.2.1044	
1792	LR	28/07/09	12		UAV	2.325.000,00				
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 8649	10.2.2.3460	
1792	LR	28/07/09	12		RID		40.000,00	S/ 1792	9.1.1.3420	
1792	LR	28/07/09	12		RID		40.000,00	S/ 1770	9.1.1.3420	
1792	LR	28/07/09	12		RID		30.472,79	S/ 728	10.1.1.1165	
1792	LR	28/07/09	12		RID		55.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022	
1792	LR	28/07/09	12		RID		28.000,00	S/ 425	10.1.1.1161	
1792	LR	28/07/09	12	RID		25.000,00	S/ 4893	8.7.1.1150		
					TOT.	2.355.000,00	718.472,79			
1792	LR	28/07/09	12	9683 10.5.2.1176	IMP	1.000.000,00		S/ 3251	8.4.2.1144	
1792	LR	28/07/09	12		IMP	157.526,88		S/ 4838	8.1.2.3340	
1792	LR	28/07/09	12		UAV	2.325.000,00				
1792	LR	28/07/09	12		UAV	500.000,00				
1792	LR	28/07/09	12		RID		25.000,00	S/ 1697	2.2.2.1047	
1792	LR	28/07/09	12		RID		210.000,00	S/ 4816	8.7.2.3390	
1792	LR	28/07/09	12		RID		13.000,00	S/ 3435	3.5.2.1118	
1792	LR	28/07/09	12		RID		63.375,00	S/ 4257	1.5.1.1032	
1792	LR	28/07/09	12		RID		146.654,16	S/ 828	10.1.1.1165	
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 8649	10.2.2.3460	
1792	LR	28/07/09	12		RID		21.008,79	S/ 2264	3.2.2.1058	
1792	LR	28/07/09	12		RID		5.125,00	S/ 2264	3.2.2.1058	
1792	LR	28/07/09	12		RID		188.433,15	S/ 2314	3.2.2.1058	
1792	LR	28/07/09	12		RID		200.000,00	S/ 2947	2.1.2.5031	
1792	LR	28/07/09	12		RID		19.625,69	S/ 2335	3.2.2.1058	
						TOT.	3.982.526,88	1.392.221,79		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9684 10.5.2.1175	IMP	1.208.950,00		S/ 3251	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12		UAV	2.325.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		RID		200.000,00	S/ 2947	2.1.2.5031
1792	LR	28/07/09	12		RID		559,30	S/ 2703	3.2.2.1059
1792	LR	28/07/09	12		RID		500.000,00	S/ 8649	10.2.2.3460
1792	LR	28/07/09	12		TOT.	3.533.950,00	700.559,30		
1792	LR	28/07/09	12	9691 10.5.2.1173	RID		547.947,81	S/ 2142	2.3.1.1049
1792	LR	28/07/09	12	9699 10.5.1.1176	UAV	111.737.557,73			
				9700 1.1.1.1003					
1792	LR	28/07/09	12	25058	ME	250.000,00		E/ 905	2.1.21
1792	LR	28/07/09	12	25112	UAV	2.700.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	25112	UAV	9.740.037,33			
				TOT.		12.690.037,33			
				9710 8.9.2.3410					
1792	LR	28/07/09	12	25063	RID		3.055.000,00	S/ 3224	8.4.2.1144
1792	LR	28/07/09	12		RID		20.000,00	S/ 3008	2.5.1.2017
1792	LR	28/07/09	12		RID		15.000,00	S/ 3009	3.10.1.2006
1792	LR	28/07/09	12		RID		10.000,00	S/ 9843	11.3.1.1180
				TOT.			3.100.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	9809 10.1.1.1162	RID		15.000,00	S/ 9039	10.1.1.1163
1792	LR	28/07/09	12		RID		5.000,00	S/ 9819	10.1.1.1162
1792	LR	28/07/09	12	9811 10.1.1.1162	UAV	10.000,00			
1792	LR	28/07/09	12		RID		40.000,00	S/ 9044	10.1.1.1163
				TOT.		10.000,00	40.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	9819 10.1.1.1162	IMP	5.000,00		S/ 9809	10.1.1.1162

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1792	LR	28/07/09	12	9822 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 5000	10.6.1.2013
1792	LR	28/07/09	12	9843 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9710-25063	8.9.2.3410
1792	LR	28/07/09	12		RID		22.000,00	S/ 9464	11.3.1.1180
					TOT.	10.000,00	22.000,00		
1792	LR	28/07/09	12	9844 11.3.2.1180	RID		7.132,23	S/ 2691	3.5.2.1073
1792	LR	28/07/09	12		RID		20.000,00	S/ 9474	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12		RID		30.000,00	S/ 2308	2.5.1.1055
1792	LR	28/07/09	12		RID		30.000,00	S/ 2444	2.5.2.1055
					TOT.		87.132,23		
1792	LR	28/07/09	12	9880 12.2.4.3480	UAV	217.263,51			
1792	LR	28/07/09	12	9881 12.2.4.3480	UAV	6.890,78			
1792	LR	28/07/09	12	9897 11.3.2.1180	RID		2.000,00	S/ 9898	11.3.1.1180
1792	LR	28/07/09	12	9898 11.3.1.1180	IMP	2.000,00		S/ 9897	11.3.2.1180
1792	LR	28/07/09	12		IMP	3.000,00		S/ 1212	11.3.1.1180
					TOT.	5.000,00			
1792	LR	28/07/09	12	9901 2.3.1.1049	IMP	128.211,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1792	LR	28/07/09	12		IMP	46.789,00		S/ 9670	11.3.1.1185
				TOTALE		367.419.194,51	79.709.770,01		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
					ME			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		16.074.874,37		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		2.713.444,72		
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		1.377.724,74		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		36.864,58		
			TOT.			20.202.908,41		
					IMP			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		22.590.761,52		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		36.760.200,65		
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		15.535.875,35		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		10.000,00		
			TOT.			74.896.837,52		
					UAV			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		198.557.619,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		59.198.732,62		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		224.154,29		
			TOT.			257.980.505,91		
					RIDE			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			3.000.000,00	
				TOT.			1.000.000,00	
					RIDES		4.000.000,00	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			730.770,53	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			82.161,96	
				TOT.			812.932,49	
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			37.645.145,12	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			26.620.801,17	
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI			10.630.891,23	
				TOT.			74.896.837,52	
					GIRO			
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		14.338.942,67		
				TOTALE		367.419.194,51	79.709.770,01	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
183	DGRP	29/01/09	1	867 2.3.2.1050	ME	1.126.870,00		E/ 1361	4.2.25
183	DGRP	29/01/09	1	2557 2.4.2.1052	ME	1.200.000,00		E/ 1378	4.2.25
183	DGRP	29/01/09	3	4908 7.3.1.2026	ME	45.000,00		E/ 908	2.1.15
183	DGRP	29/01/09	6	8532 8.1.2.1138	ME	221.197,05		E/ 433	4.2.53
183	DGRP	29/01/09	11	4306 4.5.1.1083	ME	36.663,75		E/ 922	4.3.39
183	DGRP	29/01/09	11		ME	109.991,25		E/ 923	4.3.39
					TOT.	146.655,00			
183	DGRP	29/01/09	13	5233 6.4.1.1127	ME	804.553,01		E/ 5233	2.1.56
400	DGRP	18/02/09	17	861 1.5.1.1033	ME	554.573,00		E/ 861	2.1.26
400	DGRP	18/02/09	18	5572 5.4.1.1112	ME	100.000,00		E/ 73	2.1.51
400	DGRP	18/02/09	19	4035 7.3.1.2026	ME	42.544,00		E/ 835	2.1.15
400	DGRP	18/02/09	20	4526 7.3.1.2026	ME	63.358,87		E/ 926	2.1.15
400	DGRP	18/02/09	21	4512 7.3.1.2026	ME	14.626,12		E/ 399	2.1.15

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
400	DGRP	18/02/09	22	4699 8.7.1.1150	ME	314.678,19		E/ 423	2.1.14
400	DGRP	18/02/09	22		ME	199.464,86		E/ 423	2.1.14
					TOT.	514.143,05			
400	DGRP	18/02/09	23	418 11.1.1.1178	ME	72.247,00		E/ 1418	2.1.36
702	DGRP	23/03/09	25	4579 7.3.1.2025	ME	312.075,00		E/ 479	2.1.15
702	DGRP	23/03/09	26	4024 7.3.1.2026	ME	208.000,00		E/ 924	2.1.15
702	DGRP	23/03/09	27	8552 1.4.1.1026	ME	71.062,56		E/ 712	4.2.59
702	DGRP	23/03/09	28	4025 7.3.1.2026	ME	20.000,00		E/ 925	2.1.15
702	DGRP	23/03/09	29	700 9.4.1.1160	ME	6.349,00		E/ 414	2.1.26
702	DGRP	23/03/09	30	8556 8.5.1.1146	ME	774.582,00		E/ 556	2.1.52
702	DGRP	23/03/09	31	8549 11.4.1.1192	ME	101.087,38		E/ 749	4.2.53
702	DGRP	23/03/09	35	9330 1.6.1.1039	ME	292.978,16		E/ 1740	2.1.36
702	DGRP	23/03/09	36	4855 7.3.1.2025	ME	8.045,55		E/ 855	2.1.15
937	DGRP	20/04/09	37	1599 9.1.1.1153	ME	0,85		E/ 1599	2.1.207

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
937	DGRP	20/04/09	39	9074 1.5.2.1033	ME	52.064,00		E/ 781	2.1.259
937	DGRP	20/04/09	39	9075 1.5.2.1033	ME	81.000,00		E/ 781	2.1.259
937	DGRP	20/04/09	39	9076 1.5.2.1033	ME	22.500,00		E/ 781	2.1.259
937	DGRP	20/04/09	39	9078 1.5.2.1033	ME	162.000,00		E/ 781	2.1.259
937	DGRP	20/04/09	40	3978 3.7.1.1067	ME	3.117.123,00		E/ 1500	2.1.222
937	DGRP	20/04/09	42	5571 5.4.1.1112	ME	1.000.000,00		E/ 71	2.1.51
937	DGRP	20/04/09	43	4991 5.5.1.1115	ME	2.940,00		E/ 757	2.1.14
937	DGRP	20/04/09	44	4413 8.6.1.1149	ME	183.000,00		E/ 1413	2.1.69
937	DGRP	20/04/09	45	5313 6.1.1.1121	ME	25.500,00		E/ 148	2.1.52
937	DGRP	20/04/09	47	811 2.2.1.1048	ME	40.300,00		E/ 132	2.1.26
1336	DGRP	25/05/09	49	4490 8.6.2.1149	ME	85.200,00		E/ 1205	4.2.209
1336	DGRP	25/05/09	52	4881 7.3.1.2026	ME	600.000,00		E/ 881	2.1.15

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1336	DGRP	25/05/09	56	9295 1.3.2.5037	ME	396.506,16		E/ 1240	4.2.54
1495	DGRP	26/06/09	61	3233 8.4.2.1144	ME	241.156,49		E/ 721	4.2.34
1495	DGRP	26/06/09	62	4928 7.3.1.2026	ME	33.000,00		E/ 928	2.1.15
1495	DGRP	26/06/09	66	5828 6.2.1.1123	ME	1.355.789,00		E/ 441	2.1.52
1495	DGRP	26/06/09	67	5818 6.2.1.1123	ME	2.039.937,00		E/ 328	2.1.52
1495	DGRP	26/06/09	68	4508 7.3.1.2026	ME	30.766,51		E/ 808	2.1.15
1495	DGRP	26/06/09	70	5922 6.2.1.1123	ME	3.729.764,00		E/ 402	2.1.52
1792	DGRP	28/07/09	72	3344 8.4.2.1144	ME	434.939,34		E/ 398	4.2.34
1792	DGRP	28/07/09	73	4209 8.6.1.1149	ME	143.696,00		E/ 1209	2.1.14
1792	DGRP	28/07/09	74	2018 10.4.1.1171	ME	70.933,49		E/ 18	4.2.31
1792	DGRP	28/07/09	74	2019 10.4.3.1171	ME	445.523,41		E/ 18	4.2.31

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	DGRP	28/07/09	75	4039 7.3.1.2026	ME	1.476,19		E/ 939	2.1.15
1792	DGRP	28/07/09	75		ME	1.476,19		E/ 939	2.1.15
1792	DGRP	28/07/09	75		ME	1.476,19		E/ 939	2.1.15
					TOT.	4.428,57			
1964	DGRP	24/08/09	79	5262 6.1.2.1122	ME	1.392.968,00		E/ 151	4.2.34
1964	DGRP	24/08/09	80	4517 8.6.1.1149	ME	9.278.562,14		E/ 423	2.1.14
1964	DGRP	24/08/09	80	4699 8.7.1.1150	ME	4.694.275,65		E/ 423	2.1.14
1964	DGRP	24/08/09	81	4975 7.3.1.2026	ME	198.653,00		E/ 829	2.1.15
1964	DGRP	24/08/09	82	8552 1.4.1.1026	ME	70.682,87		E/ 712	4.2.59
1964	DGRP	24/08/09	84	4049 7.3.1.2026	ME	13.084,00		E/ 949	2.1.15
1964	DGRP	24/08/09	87	6353 1.1.1.1009	ME	40.000,00		E/ 867	2.1.21
1964	DGRP	24/08/09	87	6830 1.1.1.1009	RIDES		15.000,00	E/ 1582	2.1.21
1964	DGRP	24/08/09	87		RIDES		40.000,00	E/ 1582	2.1.21
1964	DGRP	24/08/09	87		RIDES		60.000,00	E/ 1582	2.1.21
					TOT.		115.000,00		
1964	DGRP	24/08/09	87	6836 1.1.1.1009	ME	60.000,00		E/ 869	2.1.21
1964	DGRP	24/08/09	87	6868 1.1.1.1009	ME	15.000,00		E/ 868	2.1.21

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1964	DGRP	24/08/09	89	1051 9.2.2.1158	ME	948.500,00		E/ 308	4.2.54
1964	DGRP	24/08/09	91	7707 1.5.2.1028	ME	1.706.847,00		E/ 712	4.2.59
1964	DGRP	24/08/09	92	7907 1.5.1.1032	RIDES		45.000,00	E/ 907	2.1.26
1964	DGRP	24/08/09	92		RIDES		255.000,00	E/ 921	2.2.228
					TOT.		300.000,00		
1964	DGRP	24/08/09	92	7908 1.5.2.1032	ME	255.000,00		E/ 959	4.3.263
1964	DGRP	24/08/09	92		ME	45.000,00		E/ 947	4.2.264
					TOT.	300.000,00			
2147	DGRP	21/09/09	96	4000 10.1.1.1162	ME	6.917,43		E/ 1010	2.1.36
2147	DGRP	21/09/09	97	4141 3.9.2.1070	ME	4.298.422,87		E/ 1020	4.2.24
2147	DGRP	21/09/09	98	4016 3.9.2.1070	ME	924.640,69		E/ 4016	4.2.24
2147	DGRP	21/09/09	100	4088 7.1.1.1131	ME	819.874,00		E/ 988	2.1.15
2147	DGRP	21/09/09	101	6602 1.6.1.1039	ME	80.000,00		E/ 874	2.1.21
2147	DGRP	21/09/09	105	2702 9.1.1.3420	ME	285.714,28		E/ 1702	2.1.217
2147	DGRP	21/09/09	106	3050 4.8.2.2031	ME	93.575,00		E/ 3050	4.3.263
2147	DGRP	21/09/09	106		ME	29.550,00		E/ 3051	4.2.264
					TOT.	123.125,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2303	DGRP	12/10/09	115	186 11.3.2.1189	ME	30.000,00		E/ 1132	4.2.53
2303	DGRP	12/10/09	115		ME	34.800,00		E/ 1132	4.2.53
2303	DGRP	12/10/09	115		ME	185.000,00		E/ 1132	4.2.53
2303	DGRP	12/10/09	115		ME	80.000,00		E/ 1132	4.2.53
2303	DGRP	12/10/09	115		ME	96.471,72		E/ 1132	4.2.53
2303	DGRP	12/10/09	115		ME	19.200,00		E/ 1132	4.2.53
					TOT.	445.471,72			
2303	DGRP	12/10/09	118	3987 7.3.1.2025	ME	82.027,78		E/ 987	2.1.15
2303	DGRP	12/10/09	120	2151 6.1.2.1122	ME	548.017,01		E/ 2151	4.2.34
2303	DGRP	12/10/09	122	4591 7.3.1.2025	ME	52.201,88		E/ 321	2.1.15
2303	DGRP	12/10/09	125	7109 1.1.2.1007	ME	334.017,00		E/ 1118	4.2.20
2303	DGRP	12/10/09	132	8660 1.6.2.1036	ME	2.568.949,00		E/ 712	4.2.59
2801	DGRP	10/11/09	162	1701 9.1.1.1153	ME	31.620,72		E/ 1701	2.1.207
2801	DGRP	10/11/09	162		ME	26.819,89		E/ 1701	2.1.207
2801	DGRP	10/11/09	162		ME	25.956,37		E/ 1701	2.1.207
					TOT.	84.396,98			
2523	DGRP	11/11/09	102	5361 3.2.2.1058	ME	613.000,00		E/ 2004	4.2.31
2523	DGRP	11/11/09	103	5362 3.2.1.1058	ME	73.500,00		E/ 2005	2.1.266
2523	DGRP	11/11/09	131	3898 3.7.2.1067	ME	160.867,00		E/ 1898	4.2.265

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	135	4554 7.2.1.1134	ME	3.977,50		E/ 306	2.1.15
2523	DGRP	11/11/09	136	4649 7.2.2.1134	ME	122.952,01		E/ 303	4.2.209
2523	DGRP	11/11/09	137	2310 3.2.2.1058	RIDES		30.070,30	E/ 901	4.2.32
2523	DGRP	11/11/09	137		RIDES		29.754,26	E/ 901	4.2.32
					TOT.		59.824,56		
2523	DGRP	11/11/09	140	5905 6.2.1.1123	ME	480.620,83		E/ 353	2.1.56
2523	DGRP	11/11/09	143	5265 5.1.1.1087	ME	1.314.000,00		E/ 55	2.1.52
2523	DGRP	11/11/09	144	53 9.3.2.1157	ME	1.737,64		E/ 815	4.2.73
2523	DGRP	11/11/09	145	4991 5.5.1.1115	ME	12.600,00		E/ 757	2.1.14
2523	DGRP	11/11/09	146	3377 8.4.2.1144	ME	3.019.015,76		E/ 117	4.2.34
2523	DGRP	11/11/09	146		ME	2.490.351,60		E/ 117	4.2.34
					TOT.	5.509.367,36			
2523	DGRP	11/11/09	148	8660 1.6.2.1036	ME	168.228,23		E/ 712	4.2.59
2523	DGRP	11/11/09	149	186 11.3.2.1189	ME	27.000,00		E/ 1132	4.2.53
2523	DGRP	11/11/09	150	4527 8.6.1.1149	ME	375.000,00		E/ 1637	2.1.14

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	154	4991 5.5.1.1115	ME	30.600,00		E/ 757	2.1.14
2523	DGRP	11/11/09	155	4954 7.3.2.2026	ME	1.063.412,00		E/ 954	4.2.209
2523	DGRP	11/11/09	156	4039 7.3.1.2026	ME	1.139,34		E/ 939	2.1.15
2801	DGRP	16/11/09	164	4436 7.3.2.2025	ME	236.112,96		E/ 1305	4.2.209
2801	DGRP	16/11/09	165	5233 6.4.1.1127	ME	854.802,20		E/ 5233	2.1.56
2801	DGRP	16/11/09	165		ME	366.343,80		E/ 5233	2.1.56
					TOT.	1.221.146,00			
2801	DGRP	19/11/09	166	4972 7.3.1.2026	ME	10.926,87		E/ 738	2.1.14
2801	DGRP	19/11/09	166		ME	5.092,00		E/ 738	2.1.14
2801	DGRP	19/11/09	166		ME	10.697,14		E/ 738	2.1.14
					TOT.	26.716,01			
2801	DGRP	20/11/09	167	5086 6.4.1.1128	ME	865.158,31		E/ 327	2.1.56
2801	DGRP	20/11/09	168	2310 3.2.2.1058	ME	183.984,74		E/ 901	4.2.32
2801	DGRP	24/11/09	169	8530 8.5.1.1146	ME	4.540,59		E/ 430	2.1.52
2801	DGRP	01/12/09	171	5942 7.3.1.2026	ME	75.000,00		E/ 942	2.1.15
2801	DGRP	03/12/09	178	4649 7.2.2.1134	ME	47.652,65		E/ 303	4.2.209

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2801	DGRP	03/12/09	179	8948 1.3.1.5037	ME	50.000,00		E/ 48 2.1.262
				TOTALE		63.038.676,04	474.824,56	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
					ME			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		36.844.446,71		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		25.748.705,92		
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		445.523,41		
				TOT.		63.038.676,04		
					RIDES			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			415.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			59.824,56	
				TOT.			474.824,56	
				TOTALE		63.038.676,04	474.824,56	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	26/02/09	220	3550 11.3.1.1185	IMP	44.150,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	26/02/09	220	3591 11.3.1.1185	IMP	3.850,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	26/02/09	220	9680 10.5.1.1176	RID		44.150,00	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	26/02/09	220		RID		3.850,00	S/ 3591	11.3.1.1185
	DAFP	12/05/09	461	1444 11.3.1.1185	IMP	12.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	12/05/09	461	3548 11.3.1.1185	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	12/05/09	461	9680 10.5.1.1176	RID		12.000,00	S/ 1444	11.3.1.1185
	DAFP	12/05/09	461		RID		100.000,00	S/ 3548	11.3.1.1185
	DAFP	28/07/09	714	609 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/07/09	714	9680 10.5.1.1176	RID		100.000,00	S/ 609	11.3.1.1180
	DAFP	04/08/09	771	102 11.2.1.1179	IMP	15.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	04/08/09	771	106 11.2.1.1179	IMP	35.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	04/08/09	771	9680 10.5.1.1176	RID		15.000,00	S/ 102	11.2.1.1179
	DAFP	04/08/09	771		RID		35.000,00	S/ 106	11.2.1.1179

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	20/08/09	801	566 11.3.1.1185	IMP	11.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	20/08/09	801	9680 10.5.1.1176	RID		11.000,00	S/ 566	11.3.1.1185
	DAFP	05/10/09	946	1452 11.3.1.1184	IMP	120.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	05/10/09	946	1459 11.3.1.1180	IMP	500.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	05/10/09	946	9680 10.5.1.1176	RID		500.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	05/10/09	946		RID		120.000,00	S/ 1452	11.3.1.1184
					TOT.		620.000,00		
	DAFP	30/10/09	1038	1534 10.4.1.1170	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	30/10/09	1038	9680 10.5.1.1176	RID		25.000,00	S/ 1534	10.4.1.1170
	DAFP	30/10/09	1041	1700 10.4.1.1170	IMP	21.403,45		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	30/10/09	1041	9680 10.5.1.1176	RID		21.403,45	S/ 1700	10.4.1.1170
	DAFP	30/10/09	1043	140 11.2.1.1179	IMP	1.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	30/10/09	1043	9680 10.5.1.1176	RID		1.000,00	S/ 140	11.2.1.1179
	DAFP	20/11/09	1140	1459 11.3.1.1180	IMP	500.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/11/09	1140	1534 10.4.1.1170	IMP	22.341,73		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	20/11/09	1140	9680 10.5.1.1176	RID		500.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	20/11/09	1140		RID		22.341,73	S/ 1534	10.4.1.1170
					TOT.		522.341,73		
	DAFP	14/12/09	1258	609 11.3.1.1180	IMP	126,19		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	14/12/09	1258	9680 10.5.1.1176	RID		126,19	S/ 609	11.3.1.1180
				TOTALE		1.510.871,37	1.510.871,37		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	1.510.871,37		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		1.510.871,37	
				TOTALE		1.510.871,37	1.510.871,37	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

5) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2303	DGRP	12/10/09	111	1008 10.4.1.1164	IMP	641.158,34		S/ 9681	10.5.1.1175
2303	DGRP	12/10/09	111	9681 10.5.1.1175	RID		641.158,34	S/ 1008	10.4.1.1164
				TOTALE		641.158,34	641.158,34		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

5) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	641.158,34		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		641.158,34	
				TOTALE		641.158,34	641.158,34	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
183	DGRP	29/01/09	5	4661 8.1.2.1138	RID		16.356,00	S/ 4835	8.1.2.1138
183	DGRP	29/01/09	5	4835 8.1.2.1138	IMP	16.356,00		S/ 4661	8.1.2.1138
183	DGRP	29/01/09	8	4408 8.3.1.1143	IMP	3.200.000,00		S/ 4498	8.3.1.1143
183	DGRP	29/01/09	8	4409 8.3.2.1143	IMP	100.000,00		S/ 4501	8.3.2.1143
183	DGRP	29/01/09	8	4411 8.3.2.1143	IMP	983.761,53		S/ 4505	8.3.2.1143
183	DGRP	29/01/09	8	4498 8.3.1.1143	RID		3.200.000,00	S/ 4408	8.3.1.1143
183	DGRP	29/01/09	8	4501 8.3.2.1143	RID		100.000,00	S/ 4409	8.3.2.1143
183	DGRP	29/01/09	8	4505 8.3.2.1143	RID		983.761,53	S/ 4411	8.3.2.1143
183	DGRP	29/01/09	15	1600 9.1.1.1153	RID		643.260,64	S/ 1702	9.1.1.1153
183	DGRP	29/01/09	15	1702 9.1.1.1153	IMP	643.260,64		S/ 1600	9.1.1.1153
702	DGRP	23/03/09	24	5388 5.2.1.1096	IMP	25.000,00		S/ 5400	5.2.1.1096

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
702	DGRP	23/03/09	24	5400 5.2.1.1096	RID		25.000,00	S/ 5388	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	24		RID		25.000,00	S/ 5401	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	24		RID		35.000,00	S/ 5403	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	24		RID		60.000,00	S/ 5404	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	24	5401 5.2.1.1096	IMP	25.000,00		S/ 5400	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	24	5403 5.2.1.1096	IMP	35.000,00		S/ 5400	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	24	5404 5.2.1.1096	IMP	60.000,00		S/ 5400	5.2.1.1096
702	DGRP	23/03/09	32	9500 3.9.2.1072	IMP	700.000,00		S/ 9621	3.9.2.1072
702	DGRP	23/03/09	32	9621 3.9.2.1072	RID		700.000,00	S/ 9500	3.9.2.1072
702	DGRP	23/03/09	33	126 3.6.2.1066	RID		31.500,00	S/ 127	3.6.2.1066
702	DGRP	23/03/09	33	127 3.6.2.1066	IMP	31.500,00		S/ 126	3.6.2.1066
702	DGRP	23/03/09	33	135 3.6.2.1066	RID		30.000,00	S/ 137	3.6.2.1066
702	DGRP	23/03/09	33	137 3.6.2.1066	IMP	30.000,00		S/ 135	3.6.2.1066
702	DGRP	23/03/09	34	2139 2.5.1.2018	IMP	1.400.000,00		S/ 2159	2.5.1.2018

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
702	DGRP	23/03/09	34	2159 2.5.1.2018	RID		1.400.000,00	S/ 2139	2.5.1.2018
937	DGRP	20/04/09	38	4248 2.2.1.1047	IMP	50.000,00		S/ 4258	2.2.1.1047
937	DGRP	20/04/09	38	4258 2.2.1.1047	RID		50.000,00	S/ 4248	2.2.1.1047
937	DGRP	20/04/09	41	404 10.1.1.1161	IMP	100.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161
937	DGRP	20/04/09	41	1563 10.1.1.1161	RID		100.000,00	S/ 404	10.1.1.1161
937	DGRP	20/04/09	48	5674 5.1.1.1088	IMP	44.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
937	DGRP	20/04/09	48	6147 5.1.1.1088	RID		44.000,00	S/ 5674	5.1.1.1088
1336	DGRP	25/05/09	51	3550 11.3.1.1185	RID		220.000,00	S/ 3591	11.3.1.1185
1336	DGRP	25/05/09	51	3591 11.3.1.1185	IMP	220.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1336	DGRP	25/05/09	53	563 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 585	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	53	568 11.3.1.1180	IMP	70.000,00		S/ 602	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	53		IMP	80.000,00		S/ 1505	11.3.1.1180
					TOT.	150.000,00			
1336	DGRP	25/05/09	53	570 11.3.1.1185	IMP	120.000,00		S/ 605	11.3.1.1185

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1336	DGRP	25/05/09	53	585 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 602	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	53		IMP	5.000,00		S/ 563	11.3.1.1180
					TOT.	15.000,00			
1336	DGRP	25/05/09	53	602 11.3.1.1180	RID		70.000,00	S/ 568	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	53		RID		10.000,00	S/ 585	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	53	605 11.3.1.1185	RID		120.000,00	S/ 570	11.3.1.1185
1336	DGRP	25/05/09	53	1505 11.3.1.1180	RID		80.000,00	S/ 568	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	54	9526 3.9.2.1072	IMP	31.234,99		S/ 9621	3.9.2.1072
1336	DGRP	25/05/09	54	9621 3.9.2.1072	RID		31.234,99	S/ 9526	3.9.2.1072
1336	DGRP	25/05/09	57	9831 11.3.1.1180	IMP	30.000,00		S/ 9843	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	57	9843 11.3.1.1180	RID		30.000,00	S/ 9831	11.3.1.1180
1336	DGRP	25/05/09	58	126 3.6.2.1066	IMP	200.000,00		S/ 3356	3.6.2.1066
1336	DGRP	25/05/09	58	135 3.6.2.1066	ME	4.670.000,00		E/ 1650	5.2.257
1336	DGRP	25/05/09	58	137 3.6.2.1066	ME	330.000,00		E/ 1650	5.2.257

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1336	DGRP	25/05/09	58	3356 3.6.2.1066	RID		200.000,00	S/ 126	3.6.2.1066
1336	DGRP	25/05/09	58	3358 3.6.2.1066	RIDE		5.000.000,00	E/ 1650	5.2.257
1336	DGRP	25/05/09	59	8550 8.5.1.1146	RID		5.000.000,00	S/ 8555	8.5.1.1146
1336	DGRP	25/05/09	59	8555 8.5.1.1146	IMP	5.000.000,00		S/ 8550	8.5.1.1146
1495	DGRP	26/06/09	65	5426 5.2.1.1094	RID		100.000,00	S/ 5433	5.2.1.1094
1495	DGRP	26/06/09	65	5427 5.2.1.1094	RID		95.000,00	S/ 5434	5.2.1.1094
1495	DGRP	26/06/09	65	5432 5.2.1.1094	RID		17.000,00	S/ 5434	5.2.1.1094
1495	DGRP	26/06/09	65	5433 5.2.1.1094	IMP	100.000,00		S/ 5426	5.2.1.1094
1495	DGRP	26/06/09	65	5434 5.2.1.1094	IMP	95.000,00		S/ 5427	5.2.1.1094
1495	DGRP	26/06/09	65		IMP	17.000,00		S/ 5432	5.2.1.1094
1495	DGRP	26/06/09	69	9500 3.9.2.1072	IMP	1.097.019,39		S/ 9548	3.9.2.1072
1495	DGRP	26/06/09	69	9548 3.9.2.1072	RID		1.097.019,39	S/ 9500	3.9.2.1072
1792	DGRP	28/07/09	64	5674 5.1.1.1088	IMP	30.000,00		S/ 6062	5.1.1.1088

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1792	DGRP	28/07/09	64	6062 5.1.1.1088	RID		30.000,00	S/ 5674	5.1.1.1088
1792	DGRP	28/07/09	64	6073 5.1.1.1088	RID		50.000,00	S/ 6147	5.1.1.1088
1792	DGRP	28/07/09	64	6147 5.1.1.1088	IMP	50.000,00		S/ 6073	5.1.1.1088
1792	DGRP	28/07/09	71	776 8.4.2.1144	IMP	67.500,00		S/ 3240	8.4.2.1144
1792	DGRP	28/07/09	71	777 8.4.2.1144	IMP	16.000,00		S/ 3240	8.4.2.1144
1792	DGRP	28/07/09	71	3240 8.4.2.1144	RID		16.000,00	S/ 777	8.4.2.1144
1792	DGRP	28/07/09	71		RID		67.500,00	S/ 776	8.4.2.1144
					TOT.		83.500,00		
1964	DGRP	24/08/09	76	735 10.1.1.1161	IMP	48.996,25		S/ 741	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	76	736 10.1.1.1161	IMP	197.757,50		S/ 741	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	76	737 10.1.1.1161	IMP	94.250,00		S/ 741	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	76	741 10.1.1.1161	RID		94.250,00	S/ 737	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	76		RID		48.996,25	S/ 735	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	76		RID		197.757,50	S/ 736	10.1.1.1161
					TOT.		341.003,75		
1964	DGRP	24/08/09	83	5388 5.2.1.1096	RID		20.000,00	S/ 5400	5.2.1.1096

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1964	DGRP	24/08/09	83	5400 5.2.1.1096	IMP	20.000,00		S/ 5388	5.2.1.1096
1964	DGRP	24/08/09	88	1453 11.3.1.1180	RID		25.000,00	S/ 1543	11.3.1.1180
1964	DGRP	24/08/09	88	1458 11.3.1.1180	RID		25.000,00	S/ 1543	11.3.1.1180
1964	DGRP	24/08/09	88	1464 11.3.1.1180	RID		50.000,00	S/ 1543	11.3.1.1180
1964	DGRP	24/08/09	88	1543 11.3.1.1180	IMP	25.000,00		S/ 1458	11.3.1.1180
1964	DGRP	24/08/09	88		IMP	50.000,00		S/ 1464	11.3.1.1180
1964	DGRP	24/08/09	88		IMP	25.000,00		S/ 1453	11.3.1.1180
					TOT.	100.000,00			
1964	DGRP	24/08/09	90	740 10.1.1.1161	IMP	9.327,67		S/ 741	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	90	741 10.1.1.1161	RID		9.327,67	S/ 740	10.1.1.1161
1964	DGRP	24/08/09	93	6191 5.1.1.1087	RID		50.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
1964	DGRP	24/08/09	93	6192 5.1.1.1087	RID		130.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
1964	DGRP	24/08/09	93	6193 5.1.1.1087	IMP	130.000,00		S/ 6192	5.1.1.1087
1964	DGRP	24/08/09	93		IMP	50.000,00		S/ 6191	5.1.1.1087
					TOT.	180.000,00			
2147	DGRP	21/09/09	94	4661 8.1.2.1138	RID		10.000,00	S/ 4835	8.1.2.1138

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2147	DGRP	21/09/09	94	4835 8.1.2.1138	IMP	10.000,00		S/ 4661	8.1.2.1138
2147	DGRP	21/09/09	95	5036 6.1.1.1121	IMP	27.116,00		S/ 5051	6.1.1.1121
2147	DGRP	21/09/09	95	5051 6.1.1.1121	RID		27.116,00	S/ 5036	6.1.1.1121
2147	DGRP	21/09/09	104	3551 11.3.1.1185	IMP	35.000,00		S/ 3552	11.3.1.1185
2147	DGRP	21/09/09	104	3552 11.3.1.1185	RID		35.000,00	S/ 3551	11.3.1.1185
2147	DGRP	21/09/09	107	4235 2.2.1.1047	RID		14.000,00	S/ 4262	2.2.1.1047
2147	DGRP	21/09/09	107	4262 2.2.1.1047	IMP	14.000,00		S/ 4235	2.2.1.1047
2147	DGRP	21/09/09	108	4680 8.5.1.1146	RID		2.000.000,00	S/ 8550	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108		RID		2.000.000,00	S/ 4681	8.5.1.1146
					TOT.		4.000.000,00		
2147	DGRP	21/09/09	108	4681 8.5.1.1146	IMP	2.000.000,00		S/ 4680	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108	8486 8.5.1.1146	RID		10.000,00	S/ 8550	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108	8493 8.5.1.1146	RID		40.000,00	S/ 8550	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108	8497 8.5.1.1146	RID		50.000,00	S/ 8550	8.5.1.1146

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2147	DGRP	21/09/09	108	8550 8.5.1.1146	IMP	50.000,00		S/ 8497	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108		IMP	40.000,00		S/ 8493	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108		IMP	10.000,00		S/ 8486	8.5.1.1146
2147	DGRP	21/09/09	108		IMP	2.000.000,00		S/ 4680	8.5.1.1146
					TOT.	2.100.000,00			
2303	DGRP	12/10/09	109	3861 4.5.2.1081	IMP	653.996,00		S/ 3866	4.5.2.1081
2303	DGRP	12/10/09	109	3866 4.5.2.1081	RID		653.996,00	S/ 3861	4.5.2.1081
2303	DGRP	12/10/09	110	1209 10.1.1.1163	RID		50.000,00	S/ 9838	10.1.1.1163
2303	DGRP	12/10/09	110	9838 10.1.1.1163	IMP	50.000,00		S/ 1209	10.1.1.1163
2303	DGRP	12/10/09	112	568 11.3.1.1180	IMP	70.000,00		S/ 602	11.3.1.1180
2303	DGRP	12/10/09	112	602 11.3.1.1180	RID		70.000,00	S/ 568	11.3.1.1180
2303	DGRP	12/10/09	113	1212 11.3.1.1180	RID		5.600,00	S/ 9822	11.3.1.1180
2303	DGRP	12/10/09	113	9822 11.3.1.1180	IMP	5.600,00		S/ 1212	11.3.1.1180
2303	DGRP	12/10/09	116	660 8.4.2.1142	IMP	65.120,00		S/ 3319	8.4.2.1142
2303	DGRP	12/10/09	116		IMP	122.080,00		S/ 3319	8.4.2.1142
					TOT.	187.200,00			
2303	DGRP	12/10/09	116	661 8.4.2.1142	IMP	6.240,00		S/ 3319	8.4.2.1142

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
2303	DGRP	12/10/09	116	3319 8.4.2.1142	RID		122.080,00	S/	660	8.4.2.1142
2303	DGRP	12/10/09	116		RID		6.240,00	S/	661	8.4.2.1142
2303	DGRP	12/10/09	116		RID		65.120,00	S/	660	8.4.2.1142
					TOT.		193.440,00			
2303	DGRP	12/10/09	117	812 2.3.1.1049	IMP	100.000,00		S/	2504	2.3.1.1049
2303	DGRP	12/10/09	117	2504 2.3.1.1049	RID		100.000,00	S/	812	2.3.1.1049
2303	DGRP	12/10/09	119	554 11.3.1.1185	RID		160.000,00	S/	668	11.3.1.1185
2303	DGRP	12/10/09	119	668 11.3.1.1185	IMP	160.000,00		S/	554	11.3.1.1185
2303	DGRP	12/10/09	119	3551 11.3.1.1185	IMP	7.000,00		S/	3552	11.3.1.1185
2303	DGRP	12/10/09	119	3552 11.3.1.1185	RID		7.000,00	S/	3551	11.3.1.1185
2303	DGRP	12/10/09	119		RID		100.000,00	S/	3555	11.3.1.1185
					TOT.		107.000,00			
2303	DGRP	12/10/09	119	3555 11.3.1.1185	IMP	100.000,00		S/	3552	11.3.1.1185
2303	DGRP	12/10/09	121	4661 8.1.2.1138	RID		20.000,00	S/	4835	8.1.2.1138
2303	DGRP	12/10/09	121	4835 8.1.2.1138	IMP	20.000,00		S/	4661	8.1.2.1138
2303	DGRP	12/10/09	123	636 3.5.2.1118	IMP	138.266,66		S/	3436	3.5.2.1118

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2303	DGRP	12/10/09	123	637 3.5.2.1118	IMP	43.058,54		S/ 3436	3.5.2.1118
2303	DGRP	12/10/09	123	638 3.5.2.1118	IMP	311.020,50		S/ 3436	3.5.2.1118
2303	DGRP	12/10/09	123	639 3.5.2.1118	IMP	207.654,30		S/ 3436	3.5.2.1118
2303	DGRP	12/10/09	123	3436 3.5.2.1118	RID		207.654,30	S/ 639	3.5.2.1118
2303	DGRP	12/10/09	123		RID		43.058,54	S/ 637	3.5.2.1118
2303	DGRP	12/10/09	123		RID		138.266,66	S/ 636	3.5.2.1118
2303	DGRP	12/10/09	123		RID		311.020,50	S/ 638	3.5.2.1118
					TOT.		700.000,00		
2303	DGRP	12/10/09	124	4235 2.2.1.1047	RID		2.000,00	S/ 4236	2.2.1.1047
2303	DGRP	12/10/09	124	4236 2.2.1.1047	IMP	2.000,00		S/ 4235	2.2.1.1047
2303	DGRP	12/10/09	126	9400 3.9.1.1072	IMP	43.501,88		S/ 9454	3.9.1.1072
2303	DGRP	12/10/09	126	9454 3.9.1.1072	RID		43.501,88	S/ 9400	3.9.1.1072
2303	DGRP	12/10/09	127	9401 3.9.2.1072	IMP	60.946,08		S/ 9553	3.9.2.1072
2303	DGRP	12/10/09	127	9553 3.9.2.1072	RID		60.946,08	S/ 9401	3.9.2.1072
2303	DGRP	12/10/09	128	2487 2.5.1.1055	RID		3.400,00	S/ 2513	2.5.1.1055

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2303	DGRP	12/10/09	128	2513 2.5.1.1055	IMP	3.400,00		S/ 2487	2.5.1.1055
2303	DGRP	12/10/09	129	6041 5.1.1.1088	RID		20.000,00	S/ 6147	5.1.1.1088
2303	DGRP	12/10/09	129	6147 5.1.1.1088	IMP	20.000,00		S/ 6041	5.1.1.1088
2303	DGRP	12/10/09	130	1709 9.1.1.1156	RID		530.000,00	S/ 1710	9.1.1.1156
2303	DGRP	12/10/09	130	1710 9.1.1.1156	IMP	530.000,00		S/ 1709	9.1.1.1156
2303	DGRP	12/10/09	130		IMP	60.000,00		S/ 1711	9.1.1.1156
					TOT.	590.000,00			
2303	DGRP	12/10/09	130	1711 9.1.1.1156	RID		60.000,00	S/ 1710	9.1.1.1156
2523	DGRP	11/11/09	133	5393 10.1.1.1161	IMP	30.000,00		S/ 5394	10.1.1.1161
2523	DGRP	11/11/09	133	5394 10.1.1.1161	RID		30.000,00	S/ 5393	10.1.1.1161
2523	DGRP	11/11/09	134	5807 6.2.1.1123	RID		20.000,00	S/ 5968	6.2.1.1123
2523	DGRP	11/11/09	134	5968 6.2.1.1123	IMP	20.000,00		S/ 5807	6.2.1.1123
2523	DGRP	11/11/09	142	4235 2.2.1.1047	RID		8.000,00	S/ 4262	2.2.1.1047
2523	DGRP	11/11/09	142	4262 2.2.1.1047	IMP	8.000,00		S/ 4235	2.2.1.1047

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	147	4532 8.2.1.1140	RID		200.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147	4533 8.2.1.1140	RID		1.620.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147	4534 8.2.1.1140	IMP	200.000,00		S/ 4532	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147		IMP	1.620.000,00		S/ 4533	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147		IMP	1.000.000,00		S/ 8471	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147		IMP	30.000,00		S/ 8472	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147	8471 8.2.1.1140	RID		1.000.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	147	8472 8.2.1.1140	RID		30.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140
2523	DGRP	11/11/09	152	1710 9.1.1.1156	RID		12.598,00	S/ 1715	9.1.1.1156
2523	DGRP	11/11/09	152	1711 9.1.1.1156	RID		140.000,00	S/ 1715	9.1.1.1156
2523	DGRP	11/11/09	152	1712 9.1.2.1156	RID		250.000,00	S/ 1717	9.1.2.1156
2523	DGRP	11/11/09	152		RID		1.885.500,00	S/ 1717	9.1.2.1156
					TOT.		2.135.500,00		
2523	DGRP	11/11/09	152	1715 9.1.1.1156	IMP	140.000,00		S/ 1711	9.1.1.1156
2523	DGRP	11/11/09	152		IMP	12.598,00		S/ 1710	9.1.1.1156
					TOT.	152.598,00			
2523	DGRP	11/11/09	152	1717 9.1.2.1156	IMP	250.000,00		S/ 1712	9.1.2.1156
2523	DGRP	11/11/09	152		IMP	1.885.500,00		S/ 1712	9.1.2.1156
					TOT.	2.135.500,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	153	605 11.3.1.1185	IMP	20.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
2523	DGRP	11/11/09	153	3550 11.3.1.1185	RID		20.000,00	S/ 605	11.3.1.1185
2523	DGRP	11/11/09	153		RID		450.000,00	S/ 3551	11.3.1.1185
					TOT.		470.000,00		
2523	DGRP	11/11/09	153	3551 11.3.1.1185	IMP	450.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
2523	DGRP	11/11/09	153		IMP	64.000,00		S/ 3553	11.3.1.1185
					TOT.	514.000,00			
2523	DGRP	11/11/09	153	3553 11.3.1.1185	RID		64.000,00	S/ 3551	11.3.1.1185
2523	DGRP	11/11/09	153		RID		56.000,00	S/ 3555	11.3.1.1185
					TOT.		120.000,00		
2523	DGRP	11/11/09	153	3555 11.3.1.1185	IMP	56.000,00		S/ 3553	11.3.1.1185
2523	DGRP	11/11/09	157	2960 2.1.1.1044	RID		50.000,00	S/ 2961	2.1.1.1044
2523	DGRP	11/11/09	157	2961 2.1.1.1044	IMP	50.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
2523	DGRP	11/11/09	158	4518 8.6.1.1149	IMP	724.951,94		S/ 4519	8.6.1.1149
2523	DGRP	11/11/09	158	4519 8.6.1.1149	RID		724.951,94	S/ 4518	8.6.1.1149
2523	DGRP	11/11/09	160	6072 5.1.1.1088	RID		35.000,00	S/ 6145	5.1.1.1088
2523	DGRP	11/11/09	160		RID		50.000,00	S/ 6147	5.1.1.1088
					TOT.		85.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	160	6075 5.1.1.1088	RID		5.842,00	S/ 6147	5.1.1.1088
2523	DGRP	11/11/09	160	6145 5.1.1.1088	IMP	35.000,00		S/ 6072	5.1.1.1088
2523	DGRP	11/11/09	160	6147 5.1.1.1088	IMP	50.000,00		S/ 6072	5.1.1.1088
2523	DGRP	11/11/09	160		IMP	5.842,00		S/ 6075	5.1.1.1088
2523	DGRP	11/11/09	161	4707 8.8.1.3401	RID		68.068,90	S/ 4708	8.8.1.3401
2523	DGRP	11/11/09	161		RID		88.045,00	S/ 4712	8.8.1.3401
2523	DGRP	11/11/09	161	4708 8.8.1.3401	IMP	68.068,90		S/ 4707	8.8.1.3401
2523	DGRP	11/11/09	161	4712 8.8.1.3401	IMP	88.045,00		S/ 4707	8.8.1.3401
2801	DGRP	30/11/09	170	1717 9.1.2.1156	RID		22.042,00	S/ 1732	9.1.2.1156
2801	DGRP	30/11/09	170	1732 9.1.2.1156	IMP	22.042,00		S/ 1717	9.1.2.1156
2801	DGRP	01/12/09	172	4491 8.5.1.1146	IMP	40.000,00		S/ 8496	8.5.1.1146
2801	DGRP	01/12/09	172	8484 8.5.1.1146	IMP	46.000,00		S/ 8485	8.5.1.1146
2801	DGRP	01/12/09	172	8485 8.5.1.1146	RID		46.000,00	S/ 8484	8.5.1.1146
2801	DGRP	01/12/09	172	8496 8.5.1.1146	RID		40.000,00	S/ 4491	8.5.1.1146

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2801	DGRP	01/12/09	173	747 1.6.1.1039	RID		36.500,00	S/ 752	1.6.1.1039
2801	DGRP	01/12/09	173	752 1.6.1.1039	IMP	36.500,00		S/ 747	1.6.1.1039
2801	DGRP	01/12/09	174	4236 2.2.1.1047	RID		2.899,80	S/ 4262	2.2.1.1047
2801	DGRP	01/12/09	174	4262 2.2.1.1047	IMP	2.899,80		S/ 4236	2.2.1.1047
2801	DGRP	02/12/09	175	4707 8.8.1.3401	IMP	1.450,00		S/ 4712	8.8.1.3401
2801	DGRP	02/12/09	175	4712 8.8.1.3401	RID		1.450,00	S/ 4707	8.8.1.3401
2801	DGRP	02/12/09	176	9809 10.1.1.1162	IMP	2.000,00		S/ 9811	10.1.1.1162
2801	DGRP	02/12/09	176	9811 10.1.1.1162	RID		2.000,00	S/ 9809	10.1.1.1162
2801	DGRP	03/12/09	177	633 3.5.2.1118	IMP	12.091,20		S/ 3435	3.5.2.1118
2801	DGRP	03/12/09	177	634 3.5.2.1118	IMP	45.908,80		S/ 3435	3.5.2.1118
2801	DGRP	03/12/09	177	635 3.5.2.1118	IMP	15.000,00		S/ 3435	3.5.2.1118

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2801	DGRP	03/12/09	177	3435 3.5.2.1118	RID		45.908,80	S/ 634	3.5.2.1118
2801	DGRP	03/12/09	177		RID		15.000,00	S/ 635	3.5.2.1118
2801	DGRP	03/12/09	177		RID		12.091,20	S/ 633	3.5.2.1118
					TOT.		73.000,00		
				TOTALE		34.330.861,57	34.330.861,57		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	ME	5.000.000,00		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	22.188.565,58		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		7.142.295,99		
				TOT.		29.330.861,57		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RIDE		5.000.000,00	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		22.188.565,58	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			7.142.295,99	
				TOT.			29.330.861,57	
				TOTALE		34.330.861,57	34.330.861,57	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	04/02/09	77	3561 11.3.1.1185	IMP	190.029,95		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	04/02/09	77	9645 11.3.1.5033	RID		190.029,95	S/ 3561	11.3.1.1185
	DAFP	04/02/09	77		RID		16.152,55	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	04/02/09	77		RID		46.437,72	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	04/02/09	77	9650 11.3.1.1184	IMP	16.152,55		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	04/02/09	77	9670 11.3.1.1185	IMP	46.437,72		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	03/06/09	516	3550 11.3.1.1185	IMP	122.253,12		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	03/06/09	516	3551 11.3.1.1185	IMP	58.082,53		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	03/06/09	516	3561 11.3.1.1185	IMP	288.004,83		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	03/06/09	516	3562 11.3.1.1185	IMP	676.091,25		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	03/06/09	516	9645 11.3.1.5033	RID		122.253,12	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	03/06/09	516		RID		58.082,53	S/ 3551	11.3.1.1185
	DAFP	03/06/09	516		RID		288.004,83	S/ 3561	11.3.1.1185
	DAFP	03/06/09	516		RID		676.091,25	S/ 3562	11.3.1.1185
	DAFP	03/06/09	516		RID		97.276,71	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	03/06/09	516		RID		279.161,22	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	03/06/09	516	9650 11.3.1.1184	IMP	97.276,71		S/ 9645	11.3.1.5033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	03/06/09	516	9670 11.3.1.1185	IMP	279.161,22		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	18/08/09	819	3544 11.3.1.1185	IMP	1.996.348,62		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	18/08/09	819		IMP	1.009.629,96		S/ 9645	11.3.1.5033
					TOT.	3.005.978,58			
	DAFP	18/08/09	819	9645 11.3.1.5033	RID		1.009.629,96	S/ 3544	11.3.1.1185
	DAFP	18/08/09	819		RID		625.105,26	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	18/08/09	819		RID		91.461,69	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	18/08/09	819		RID		336.657,25	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	18/08/09	819		RID		367.007,15	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	18/08/09	819		RID		1.996.348,62	S/ 3544	11.3.1.1185
					TOT.		4.426.209,93		
	DAFP	18/08/09	819	9650 11.3.1.1184	IMP	367.007,15		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	18/08/09	819	9670 11.3.1.1185	IMP	336.657,25		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	18/08/09	819		IMP	91.461,69		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	18/08/09	819		IMP	625.105,26		S/ 9645	11.3.1.5033
					TOT.	1.053.224,20			
	DAFP	13/10/09	973	3550 11.3.1.1185	IMP	44.100,20		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	13/10/09	973		IMP	3.398.594,60		S/ 9645	11.3.1.5033
					TOT.	3.442.694,80			
	DAFP	13/10/09	973	9645 11.3.1.5033	RID		3.398.594,60	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	13/10/09	973		RID		38.643,21	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	13/10/09	973		RID		972.676,14	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	13/10/09	973		RID		44.100,20	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	13/10/09	973		RID		253.985,85	S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		4.708.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	13/10/09	973	9650 11.3.1.1184	IMP	253.985,85		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	13/10/09	973		IMP	38.643,21		S/ 9645	11.3.1.5033
					TOT.	292.629,06			
	DAFP	13/10/09	973	9670 11.3.1.1185	IMP	972.676,14		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	05/11/09	1094	3550 11.3.1.1185	IMP	1.210.013,70		S/ 9655	11.3.1.5033
	DAFP	05/11/09	1094	9650 11.3.1.1184	IMP	102.851,16		S/ 9655	11.3.1.5033
	DAFP	05/11/09	1094	9655 11.3.1.5033	RID		1.210.013,70	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	05/11/09	1094		RID		102.851,16	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	05/11/09	1094		RID		338.719,14	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	05/11/09	1094	9670 11.3.1.1185	IMP	338.719,14		S/ 9655	11.3.1.5033
				TOTALE		12.559.283,81	12.559.283,81		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	12.559.283,81		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		12.559.283,81	
				TOTALE		12.559.283,81	12.559.283,81	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

18) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2523	DGRP	11/11/09	138	126 3.6.2.1066	IMP	100.000,00		S/ 3356	3.6.2.1066
2523	DGRP	11/11/09	138	3356 3.6.2.1066	RID		100.000,00	S/ 126	3.6.2.1066
2523	DGRP	11/11/09	139	111 8.4.2.1144	IMP	337.150,00		S/ 3396	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139	112 8.4.2.1144	IMP	735.600,00		S/ 3396	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139	113 8.4.2.1144	IMP	643.650,00		S/ 3396	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139	114 8.4.2.1144	IMP	1.348.600,00		S/ 3396	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139	3396 8.4.2.1144	RID		1.348.600,00	S/ 114	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139		RID		735.600,00	S/ 112	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139		RID		643.650,00	S/ 113	8.4.2.1144
2523	DGRP	11/11/09	139		RID		337.150,00	S/ 111	8.4.2.1144
					TOT.		3.065.000,00		
				TOTALE		3.165.000,00	3.165.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

18) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	3.165.000,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		3.165.000,00	
				TOTALE		3.165.000,00	3.165.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	04/06/09	531	3226 8.4.2.1144	IMP	20.900.000,00		S/ 3273	8.4.2.1144
	DAFP	04/06/09	531	3230 8.4.1.1142	IMP	8.720.000,00		S/ 3295	8.4.1.1144
	DAFP	04/06/09	531	3239 8.4.2.1144	IMP	7.100.000,00		S/ 3293	8.4.2.1144
	DAFP	04/06/09	531	3273 8.4.2.1144	RID		20.900.000,00	S/ 3226	8.4.2.1144
	DAFP	04/06/09	531	3293 8.4.2.1144	RID		7.100.000,00	S/ 3239	8.4.2.1144
	DAFP	04/06/09	531	3295 8.4.1.1144	RID		8.720.000,00	S/ 3230	8.4.1.1142
	DAFP	22/06/09	582	3240 8.4.2.1144	IMP	100.000,00		S/ 3293	8.4.2.1144
	DAFP	22/06/09	582	3293 8.4.2.1144	RID		100.000,00	S/ 3240	8.4.2.1144
	DAFP	13/10/09	972	3240 8.4.2.1144	IMP	800.000,00		S/ 3293	8.4.2.1144
	DAFP	13/10/09	972	3293 8.4.2.1144	RID		800.000,00	S/ 3240	8.4.2.1144
	DAFP	11/12/09	1257	3232 8.4.2.1144	IMP	264.184,79		S/ 3273	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	11/12/09	1257	3273 8.4.2.1144	RID		264.184,79	S/ 3232	8.4.2.1144
				TOTALE		37.884.184,79	37.884.184,79		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	8.720.000,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		29.164.184,79		
				TOT.		37.884.184,79		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		8.720.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			29.164.184,79	
				TOT.			37.884.184,79	
				TOTALE		37.884.184,79	37.884.184,79	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

38) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COM_ MA 2 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	05/10/09	942	6997 1.6.2.1036	RID		2.440.521,54	S/ 7097	1.6.2.1036
	DAFP	05/10/09	942		RID		381.238,16	S/ 7098	1.6.2.1036
					TOT.		2.821.759,70		
	DAFP	05/10/09	942	7097 1.6.2.1036	IMP	2.440.521,54		S/ 6997	1.6.2.1036
	DAFP	05/10/09	942	7098 1.6.2.1036	IMP	381.238,16		S/ 6997	1.6.2.1036
				TOTALE		2.821.759,70	2.821.759,70		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

38) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COM_ MA 2 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	2.821.759,70		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		2.821.759,70	
				TOTALE		2.821.759,70	2.821.759,70	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	24/02/09	155	2941 2.1.2.5031	IMP	14.090,36		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	6285 1.1.2.1009	IMP	4.603,10		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	6286 1.1.2.1009	IMP	128.709,32		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	6298 1.3.2.1018	IMP	49.449,10		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	6556 1.1.2.1003	IMP	39.250,73		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	6559 1.1.2.1003	IMP	89.878,53		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155		IMP	34.813,83		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	124.692,36			
	DAFP	24/02/09	155	6560 1.1.2.1003	IMP	160.620,76		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	6570 1.1.2.1003	IMP	129.796,20		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/09	155	9690 10.5.2.1173	RID		4.603,10	S/ 6285	1.1.2.1009
	DAFP	24/02/09	155		RID		129.796,20	S/ 6570	1.1.2.1003
	DAFP	24/02/09	155		RID		39.250,73	S/ 6556	1.1.2.1003
	DAFP	24/02/09	155		RID		128.709,32	S/ 6286	1.1.2.1009
	DAFP	24/02/09	155		RID		160.620,76	S/ 6560	1.1.2.1003
	DAFP	24/02/09	155		RID		34.813,83	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	24/02/09	155		RID		89.878,53	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	24/02/09	155		RID		14.090,36	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	24/02/09	155		RID		49.449,10	S/ 6298	1.3.2.1018
					TOT.		651.211,93		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	27/02/09	188	2020 3.1.2.1056	IMP	1.267,38		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	41.833,94		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	101.522,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	144.623,32			
	DAFP	27/02/09	188	2360 3.2.2.1058	IMP	72.389,07		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188	2496 2.4.2.1052	IMP	2.441,73		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188	2497 2.3.2.1049	IMP	12.500,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	12.500,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	299.545,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	20.658,28		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	345.203,28			
	DAFP	27/02/09	188	2501 2.3.2.1050	IMP	15.493,71		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	15.801,81		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	15.493,71		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	108.455,95		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	30.987,41		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	186.232,59			
	DAFP	27/02/09	188	2502 2.3.2.1050	IMP	38.734,27		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	15.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	53.734,27			
	DAFP	27/02/09	188	2524 2.4.2.1052	IMP	816,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188	2542 2.4.2.1052	IMP	33.569,70		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188	5176 5.3.2.1106	IMP	11.620,28		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	27/02/09	188	7710 1.6.2.1039	IMP	1.858,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	6.750,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	13.950,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	3.114,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	2.920,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	4.764,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	7.040,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	40.396,00			
	DAFP	27/02/09	188	8020 1.6.2.1036	IMP	23.765,23		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	391.094,50		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	414.859,73			
	DAFP	27/02/09	188	8995 1.3.2.1020	IMP	29,61		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	57,29		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	61,47		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	188		IMP	42,42		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	190,79			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	27/02/09	188	9690 10.5.2.1173	RID		42,42	S/ 8995	1.3.2.1020
	DAFP	27/02/09	188		RID		61,47	S/ 8995	1.3.2.1020
	DAFP	27/02/09	188		RID		57,29	S/ 8995	1.3.2.1020
	DAFP	27/02/09	188		RID		29,61	S/ 8995	1.3.2.1020
	DAFP	27/02/09	188		RID		13.950,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188		RID		6.750,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188		RID		1.858,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188		RID		33.569,70	S/ 2542	2.4.2.1052
	DAFP	27/02/09	188		RID		15.493,71	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		15.801,81	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		15.493,71	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		20.658,28	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	27/02/09	188		RID		299.545,00	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	27/02/09	188		RID		1.267,38	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	27/02/09	188		RID		101.522,00	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	27/02/09	188		RID		41.833,94	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	27/02/09	188		RID		12.500,00	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	27/02/09	188		RID		391.094,50	S/ 8020	1.6.2.1036
	DAFP	27/02/09	188		RID		30.987,41	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		108.455,95	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		23.765,23	S/ 8020	1.6.2.1036
	DAFP	27/02/09	188		RID		72.389,07	S/ 2360	3.2.2.1058
	DAFP	27/02/09	188		RID		15.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		11.620,28	S/ 5176	5.3.2.1106
	DAFP	27/02/09	188		RID		38.734,27	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	27/02/09	188		RID		7.040,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188		RID		4.764,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188		RID		12.500,00	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	27/02/09	188		RID		2.920,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188		RID		3.114,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	27/02/09	188	RID		2.441,73	S/ 2496	2.4.2.1052	
	DAFP	27/02/09	188	RID		816,00	S/ 2524	2.4.2.1052	
					TOT.		1.306.076,76		
	DAFP	27/02/09	189	2510 2.1.2.5031	IMP	51.645,69		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	189	2545 2.4.2.1052	IMP	39.585,02		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	189	2554 2.4.2.1052	IMP	59.152,00		S/ 9691	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	27/02/09	189	3721 4.1.2.3020	IMP	2.280.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	189	4420 7.1.2.1135	IMP	2.986.866,40		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	27/02/09	189	9691 10.5.2.1173	RID		59.152,00	S/ 2554	2.4.2.1052
	DAFP	27/02/09	189		RID		2.986.866,40	S/ 4420	7.1.2.1135
	DAFP	27/02/09	189		RID		39.585,02	S/ 2545	2.4.2.1052
	DAFP	27/02/09	189		RID		2.280.000,00	S/ 3721	4.1.2.3020
	DAFP	27/02/09	189		RID		51.645,69	S/ 2510	2.1.2.5031
					TOT.		5.417.249,11		
	DAFP	10/03/09	229	6325 1.1.2.1003	IMP	21.691,19		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	10/03/09	229	6701 1.1.2.1003	IMP	60.221,60		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	10/03/09	229	9691 10.5.2.1173	RID		60.221,60	S/ 6701	1.1.2.1003
	DAFP	10/03/09	229		RID		21.691,19	S/ 6325	1.1.2.1003
				TOT.		81.912,79			
	DAFP	10/03/09	230	6304 1.1.2.1003	IMP	6.257,70		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/03/09	230	6556 1.1.2.1003	IMP	62.558,65		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/03/09	230	6686 1.1.2.1003	IMP	3.490,17		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/03/09	230	9690 10.5.2.1173	RID		6.257,70	S/ 6304	1.1.2.1003
	DAFP	10/03/09	230		RID		3.490,17	S/ 6686	1.1.2.1003
	DAFP	10/03/09	230		RID		62.558,65	S/ 6556	1.1.2.1003
					TOT.		72.306,52		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	18/03/09	319	2895 2.1.2.5030	IMP	372,41		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	319	3145 2.2.2.1047	IMP	12.089,45		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	319	9691 10.5.2.1173	RID		12.089,45	S/ 3145	2.2.2.1047	
	DAFP	18/03/09	319		RID		372,41	S/ 2895	2.1.2.5030	
					TOT.		12.461,86			
	DAFP	18/03/09	320	2938 2.1.2.5031	IMP	2.442,91		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	320		IMP	4.811,41		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	320		IMP	1.470,18		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	320		IMP	930,90		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	320		IMP	2.551,02		S/ 9690	10.5.2.1173	
					TOT.	12.206,42				
	DAFP	18/03/09	320	3120 2.2.2.1047	IMP	505.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	320	6556 1.1.2.1003	IMP	7.393,42		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	18/03/09	320	9690 10.5.2.1173	RID		7.393,42	S/ 6556	1.1.2.1003	
	DAFP	18/03/09	320		RID		2.442,91	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	18/03/09	320		RID		1.470,18	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	18/03/09	320		RID		4.811,41	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	18/03/09	320		RID		505.000,00	S/ 3120	2.2.2.1047	
	DAFP	18/03/09	320		RID		2.551,02	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	18/03/09	320		RID		930,90	S/ 2938	2.1.2.5031	
					TOT.		524.599,84			
	DAFP	24/03/09	258		55 11.3.2.1180	IMP	51.758,76		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258			IMP	867,65		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	52.626,41				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	24/03/09	258	180 11.3.2.1189	IMP	929,62		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	3.253,66		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	4.183,28		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	929,62		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	9.296,18			
	DAFP	24/03/09	258	2022 3.1.2.1057	IMP	3.300,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	2211 2.5.2.1055	IMP	39.497,01		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	18.432,00		S/ 9690	10.5.2.1173
				TOT.	57.929,01				
	DAFP	24/03/09	258	2496 2.4.2.1052	IMP	142.542,10		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	2497 2.3.2.1049	IMP	72.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	2501 2.3.2.1050	IMP	10.329,14		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	2502 2.3.2.1050	IMP	50.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	800.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	209.165,04		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	1.059.165,04			
	DAFP	24/03/09	258	2890 2.1.2.1044	IMP	816,33		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	3355 3.5.2.1073	IMP	25.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	5176 5.3.2.1106	IMP	12.816,23		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	24/03/09	258	7710 1.6.2.1039	IMP	34.500,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	2.253,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258		IMP	19.732,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	56.485,00			
	DAFP	24/03/09	258	8020 1.6.2.1036	IMP	24.948,22		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	24/03/09	258	9690 10.5.2.1173	RID		18.432,00	S/ 2211	2.5.2.1055
	DAFP	24/03/09	258		RID		24.948,22	S/ 8020	1.6.2.1036
	DAFP	24/03/09	258		RID		39.497,01	S/ 2211	2.5.2.1055
	DAFP	24/03/09	258		RID		209.165,04	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	24/03/09	258		RID		867,65	S/ 55	11.3.2.1180
	DAFP	24/03/09	258		RID		800.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	24/03/09	258		RID		142.542,10	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	24/03/09	258		RID		3.300,00	S/ 2022	3.1.2.1057
	DAFP	24/03/09	258		RID		929,62	S/ 180	11.3.2.1189
	DAFP	24/03/09	258		RID		72.000,00	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	24/03/09	258		RID		4.183,28	S/ 180	11.3.2.1189
	DAFP	24/03/09	258		RID		3.253,66	S/ 180	11.3.2.1189
	DAFP	24/03/09	258		RID		51.758,76	S/ 55	11.3.2.1180
	DAFP	24/03/09	258		RID		929,62	S/ 180	11.3.2.1189
	DAFP	24/03/09	258		RID		50.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	24/03/09	258		RID		19.732,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	24/03/09	258		RID		10.329,14	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	24/03/09	258		RID		816,33	S/ 2890	2.1.2.1044
	DAFP	24/03/09	258		RID		2.253,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	24/03/09	258		RID		34.500,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	24/03/09	258	RID		25.000,00	S/ 3355	3.5.2.1073	
	DAFP	24/03/09	258	RID		12.816,23	S/ 5176	5.3.2.1106	
					TOT.		1.527.253,66		
	DAFP	06/04/09	322	371 3.4.2.1068	IMP	2.749,62		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	2496 2.4.2.1052	IMP	45.189,98		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	2501 2.3.2.1050	IMP	24.789,94		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	06/04/09	322	2524 2.4.2.1052	IMP	1.547.738,70		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	2541 2.4.2.1052	IMP	160.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	3700 4.1.2.1074	IMP	2.633.930,20		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	4849 8.1.2.3340	IMP	7.349,36		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	5176 5.3.2.1106	IMP	11.258,76		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	322	9690 10.5.2.1173	RID		24.789,94	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	06/04/09	322		RID		11.258,76	S/ 5176	5.3.2.1106
	DAFP	06/04/09	322		RID		1.547.738,70	S/ 2524	2.4.2.1052
	DAFP	06/04/09	322		RID		2.633.930,20	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	06/04/09	322		RID		2.749,62	S/ 371	3.4.2.1068
	DAFP	06/04/09	322		RID		45.189,98	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	06/04/09	322		RID		7.349,36	S/ 4849	8.1.2.3340
	DAFP	06/04/09	322		RID		160.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
					TOT.		4.433.006,56		
	DAFP	06/04/09	323	2554 2.4.2.1052	IMP	4.100.696,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	06/04/09	323	9691 10.5.2.1173	RID		4.100.696,00	S/ 2554	2.4.2.1052
	DAFP	20/04/09	376	2501 2.3.2.1050	IMP	15.493,71		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	376	3700 4.1.2.1074	IMP	3.460.261,22		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	376		IMP	1.342.787,94		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	4.803.049,16			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	20/04/09	376	4399 7.1.2.1135	IMP	214.400,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	376	5176 5.3.2.1106	IMP	9.038,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	376	9690 10.5.2.1173	RID		9.038,00	S/ 5176	5.3.2.1106
	DAFP	20/04/09	376		RID		214.400,00	S/ 4399	7.1.2.1135
	DAFP	20/04/09	376		RID		1.342.787,94	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	20/04/09	376		RID		3.460.261,22	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	20/04/09	376		RID		15.493,71	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	20/04/09	376		TOT.		5.041.980,87		
	DAFP	20/04/09	377	2506 2.3.2.1050	IMP	118.940,02		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	377	9691 10.5.2.1173	RID		118.940,02	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	20/04/09	379	3120 2.2.2.1047	IMP	7.704,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	379	3166 11.4.2.1192	IMP	6.720,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	379	6315 1.1.2.1003	IMP	6.827,85		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/04/09	379	9690 10.5.2.1173	RID		6.720,00	S/ 3166	11.4.2.1192
	DAFP	20/04/09	379		RID		6.827,85	S/ 6315	1.1.2.1003
	DAFP	20/04/09	379		RID		7.704,00	S/ 3120	2.2.2.1047
	DAFP	20/04/09	379		TOT.		21.251,85		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	11/05/09	454	3148 2.2.2.1047	IMP	1.409,51		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	454		IMP	7.908,15		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	454		IMP	24.789,93		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	34.107,59			
	DAFP	11/05/09	454	9691 10.5.2.1173	RID		7.908,15	S/ 3148	2.2.2.1047
	DAFP	11/05/09	454		RID		24.789,93	S/ 3148	2.2.2.1047
	DAFP	11/05/09	454		RID		1.409,51	S/ 3148	2.2.2.1047
					TOT.		34.107,59		
	DAFP	11/05/09	455	3143 2.2.2.1045	IMP	1.409,51		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	455	3159 2.2.2.1047	IMP	32.698,08		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	455	9690 10.5.2.1173	RID		1.409,51	S/ 3143	2.2.2.1045
	DAFP	11/05/09	455		RID		32.698,08	S/ 3159	2.2.2.1047
					TOT.		34.107,59		
	DAFP	11/05/09	457	283 4.8.2.2030	IMP	20.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	457	371 3.4.2.1068	IMP	1.463,43		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	457	2211 2.5.2.1055	IMP	13.307,69		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	457	2502 2.3.2.1050	IMP	147.569,04		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	457	4399 7.1.2.1135	IMP	775.600,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	11/05/09	457		IMP	476.200,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	1.251.800,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	11/05/09	457	4849 8.1.2.3340	IMP	1.456.798,95		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	11/05/09	457	5177 5.3.2.1106	IMP	18.259,27		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	11/05/09	457	8741 1.2.2.1011	IMP	623.278,15		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	11/05/09	457	9690 10.5.2.1173	RID		18.259,27	S/ 5177	5.3.2.1106	
	DAFP	11/05/09	457		RID		623.278,15	S/ 8741	1.2.2.1011	
	DAFP	11/05/09	457		RID		147.569,04	S/ 2502	2.3.2.1050	
	DAFP	11/05/09	457		RID		476.200,00	S/ 4399	7.1.2.1135	
	DAFP	11/05/09	457		RID		775.600,00	S/ 4399	7.1.2.1135	
	DAFP	11/05/09	457		RID		1.463,43	S/ 371	3.4.2.1068	
	DAFP	11/05/09	457		RID		20.000,00	S/ 283	4.8.2.2030	
	DAFP	11/05/09	457		RID		13.307,69	S/ 2211	2.5.2.1055	
	DAFP	11/05/09	457		RID		1.456.798,95	S/ 4849	8.1.2.3340	
					TOT.		3.532.476,53			
	DAFP	20/05/09	476		634 3.5.2.1118	IMP	21.738,29		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/09	476		3142 2.2.2.1045	IMP	682,33		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/09	476		3149 2.2.2.1047	IMP	64,70		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/09	476	IMP		41,17		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	476	IMP		1.254,59		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	476	IMP		4.800,59		S/ 9690	10.5.2.1173	
				TOT.			6.161,05			
	DAFP	20/05/09	476	6556 1.1.2.1003	IMP	8.507,81		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	476		IMP	85,34		S/ 9690	10.5.2.1173	
					TOT.		8.593,15			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	20/05/09	476	6671 1.1.2.1003	IMP	24.243,98		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	476	9690 10.5.2.1173	RID		24.243,98	S/ 6671	1.1.2.1003	
	DAFP	20/05/09	476		RID		85,34	S/ 6556	1.1.2.1003	
	DAFP	20/05/09	476		RID		682,33	S/ 3142	2.2.2.1045	
	DAFP	20/05/09	476		RID		64,70	S/ 3149	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	476		RID		41,17	S/ 3149	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	476		RID		1.254,59	S/ 3149	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	476		RID		8.507,81	S/ 6556	1.1.2.1003	
	DAFP	20/05/09	476		RID		4.800,59	S/ 3149	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	476		RID		21.738,29	S/ 634	3.5.2.1118	
					TOT.		61.418,80			
	DAFP	20/05/09	477		3148 2.2.2.1047	IMP	4.800,58		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/09	477	IMP			41,17	S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	477	IMP			1.254,59	S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	477	IMP			682,31	S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	477	IMP			64,70	S/ 9691	10.5.2.1173	
				TOT.			6.843,35			
	DAFP	20/05/09	477	6678 1.1.2.1003	IMP	23.643,69		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	477	6701 1.1.2.1003	IMP	38.486,77		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/09	477	9691 10.5.2.1173	RID		38.486,77	S/ 6701	1.1.2.1003	
	DAFP	20/05/09	477		RID		682,31	S/ 3148	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	477		RID		64,70	S/ 3148	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	477		RID		41,17	S/ 3148	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	477		RID		1.254,59	S/ 3148	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	477		RID		4.800,58	S/ 3148	2.2.2.1047	
	DAFP	20/05/09	477		RID		23.643,69	S/ 6678	1.1.2.1003	
					TOT.		68.973,81			
	DAFP	25/05/09	578	2508 2.3.2.1050	IMP	64.453,82		S/ 9691	10.5.2.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	25/05/09	578	5207 5.7.2.2003	IMP	150.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	578	9691 10.5.2.1173	RID		150.000,00	S/ 5207	5.7.2.2003
	DAFP	25/05/09	578		RID		64.453,82	S/ 2508	2.3.2.1050
					TOT.		214.453,82		
	DAFP	25/05/09	579	2385 3.2.2.1058	IMP	10.972,45		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579	2421 3.3.2.1061	IMP	149.146,63		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579	2496 2.4.2.1052	IMP	28.405,14		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579	2502 2.3.2.1050	IMP	45.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579		IMP	25.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579		IMP	208.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579		IMP	820.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	1.098.000,00			
	DAFP	25/05/09	579	2541 2.4.2.1052	IMP	192.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579	3294 8.4.2.1144	IMP	149.256,04		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579		IMP	44.415,29		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	193.671,33			
	DAFP	25/05/09	579	5176 5.3.2.1106	IMP	12.911,42		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579	5177 5.3.2.1106	IMP	37.181,18		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	25/05/09	579	7710 1.6.2.1039	IMP	10.787,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579		IMP	1.858,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	25/05/09	579		IMP	1.057,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	13.702,00			
	DAFP	25/05/09	579	9690 10.5.2.1173	RID		1.057,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	25/05/09	579		RID		208.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	25/05/09	579		RID		820.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	25/05/09	579		RID		25.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	25/05/09	579		RID		1.858,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	25/05/09	579		RID		12.911,42	S/ 5176	5.3.2.1106
	DAFP	25/05/09	579		RID		44.415,29	S/ 3294	8.4.2.1144
	DAFP	25/05/09	579		RID		192.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	25/05/09	579		RID		10.787,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	25/05/09	579		RID		149.146,63	S/ 2421	3.3.2.1061
	DAFP	25/05/09	579		RID		37.181,18	S/ 5177	5.3.2.1106
	DAFP	25/05/09	579		RID		45.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	25/05/09	579		RID		149.256,04	S/ 3294	8.4.2.1144
	DAFP	25/05/09	579		RID		10.972,45	S/ 2385	3.2.2.1058
	DAFP	25/05/09	579		RID		28.405,14	S/ 2496	2.4.2.1052
						TOT.		1.735.990,15	
	DAFP	03/06/09	514	2839 2.1.2.5030	IMP	5.065,22		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	514	2936 2.1.2.1044	IMP	143,16		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	514	6556 1.1.2.1003	IMP	5.935,69		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	514		IMP	2.102,73		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	514		IMP	3.853,56		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	11.891,98			
	DAFP	03/06/09	514	6559 1.1.2.1003	IMP	91.938,15		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	514		IMP	1.410.254,10		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	1.502.192,25			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	03/06/09	514	6570 1.1.2.1003	IMP	45.641,64		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	03/06/09	514	6573 1.1.2.1003	IMP	2.149,34		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	03/06/09	514	7216 1.1.2.1003	IMP	588,13		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	03/06/09	514		IMP	11.449,47		S/ 9690	10.5.2.1173	
					TOT.	12.037,60				
	DAFP	03/06/09	514	9690 10.5.2.1173	RID		143,16	S/ 2936	2.1.2.1044	
	DAFP	03/06/09	514		RID		588,13	S/ 7216	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		11.449,47	S/ 7216	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		3.853,56	S/ 6556	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		91.938,15	S/ 6559	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		2.149,34	S/ 6573	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		5.935,69	S/ 6556	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		2.102,73	S/ 6556	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		45.641,64	S/ 6570	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		1.410.254,10	S/ 6559	1.1.2.1003	
	DAFP	03/06/09	514		RID		5.065,22	S/ 2839	2.1.2.5030	
						TOT.		1.579.121,19		
	DAFP	03/06/09	515		2885 2.1.2.5031	IMP	1.043,56		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	515			IMP	65.539,62		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	03/06/09	515	IMP		81.144,06		S/ 9691	10.5.2.1173	
				TOT.		147.727,24				
	DAFP	03/06/09	515	9691 10.5.2.1173	RID		81.144,06	S/ 2885	2.1.2.5031	
	DAFP	03/06/09	515		RID		1.043,56	S/ 2885	2.1.2.5031	
	DAFP	03/06/09	515		RID		65.539,62	S/ 2885	2.1.2.5031	
					TOT.		147.727,24			
	DAFP	22/06/09	580	2885 2.1.2.5031	IMP	2.644,18		S/ 9691	10.5.2.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	22/06/09	580	9691 10.5.2.1173	RID		2.644,18	S/ 2885	2.1.2.5031
	DAFP	15/07/09	669	373 3.4.2.1068	IMP	177.520,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	15/07/09	669	1007 1.5.2.1032	IMP	258.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	15/07/09	669	3120 2.2.2.1047	IMP	45.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	15/07/09	669	6286 1.1.2.1009	IMP	13.816,63		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	15/07/09	669	9690 10.5.2.1173	RID		13.816,63	S/ 6286	1.1.2.1009
	DAFP	15/07/09	669		RID		45.000,00	S/ 3120	2.2.2.1047
	DAFP	15/07/09	669		RID		177.520,00	S/ 373	3.4.2.1068
	DAFP	15/07/09	669		RID		258.000,00	S/ 1007	1.5.2.1032
					TOT.		494.336,63		
	DAFP	28/07/09	712	2024 3.1.2.1057	IMP	7.800,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712	2360 3.2.2.1058	IMP	26.475,78		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712	2501 2.3.2.1050	IMP	154.937,07		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712	2502 2.3.2.1050	IMP	1.239.496,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712		IMP	957.558,27		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712		IMP	10.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	2.207.054,27			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	28/07/09	712	3671 4.1.2.1074	IMP	102.307,58		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712	4102 4.5.2.1081	IMP	630.104,98		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712		IMP	250.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712		IMP	866.706,92		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	1.746.811,90			
	DAFP	28/07/09	712	4850 8.1.2.3340	IMP	61.269,94		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712	8919 1.2.2.1011	IMP	40.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	712	9690 10.5.2.1173	RID		957.558,27	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	712		RID		40.000,00	S/ 8919	1.2.2.1011
	DAFP	28/07/09	712		RID		866.706,92	S/ 4102	4.5.2.1081
	DAFP	28/07/09	712		RID		61.269,94	S/ 4850	8.1.2.3340
	DAFP	28/07/09	712		RID		154.937,07	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	712		RID		1.239.496,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	712		RID		250.000,00	S/ 4102	4.5.2.1081
	DAFP	28/07/09	712		RID		630.104,98	S/ 4102	4.5.2.1081
	DAFP	28/07/09	712		RID		102.307,58	S/ 3671	4.1.2.1074
	DAFP	28/07/09	712		RID		10.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	712		RID		26.475,78	S/ 2360	3.2.2.1058
	DAFP	28/07/09	712		RID		7.800,00	S/ 2024	3.1.2.1057
					TOT.		4.346.656,54		
	DAFP	28/07/09	713	3672 4.1.2.1074	IMP	1.807.599,15		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	713	9691 10.5.2.1173	RID		1.807.599,15	S/ 3672	4.1.2.1074
	DAFP	28/07/09	803	2501 2.3.2.1050	IMP	20.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	28/07/09	803	2502 2.3.2.1050	IMP	710.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	803	2542 2.4.2.1052	IMP	309.874,14		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	803		IMP	16.600,29		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	326.474,43			
	DAFP	28/07/09	803	3671 4.1.2.1074	IMP	80,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	803	3700 4.1.2.1074	IMP	890.888,15		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	803	5809 6.6.2.3302	IMP	205.503,05		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	803	9690 10.5.2.1173	RID		890.888,15	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	28/07/09	803		RID		205.503,05	S/ 5809	6.6.2.3302
	DAFP	28/07/09	803		RID		80,00	S/ 3671	4.1.2.1074
	DAFP	28/07/09	803		RID		16.600,29	S/ 2542	2.4.2.1052
	DAFP	28/07/09	803		RID		309.874,14	S/ 2542	2.4.2.1052
	DAFP	28/07/09	803		RID		710.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	803		RID		20.000,00	S/ 2501	2.3.2.1050
					TOT.		2.152.945,63		
	DAFP	28/07/09	804	2506 2.3.2.1050	IMP	4.648,11		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	804		IMP	178.022,69		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	28/07/09	804		IMP	1.226.740,08		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	1.409.410,88			
	DAFP	28/07/09	804	2508 2.3.2.1050	IMP	34.382,43		S/ 9691	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	28/07/09	804	9691 10.5.2.1173	RID		34.382,43	S/ 2508	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	804		RID		4.648,11	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	804		RID		1.226.740,08	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	28/07/09	804		RID		178.022,69	S/ 2506	2.3.2.1050
					TOT.		1.443.793,31		
	DAFP	18/08/09	769	6285 1.1.2.1009	IMP	237.666,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	18/08/09	769	6676 1.1.2.1003	IMP	5.278,31		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	18/08/09	769	6687 1.1.2.1003	IMP	4.601,92		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	18/08/09	769	9690 10.5.2.1173	RID		5.278,31	S/ 6676	1.1.2.1003
	DAFP	18/08/09	769		RID		4.601,92	S/ 6687	1.1.2.1003
	DAFP	18/08/09	769		RID		237.666,00	S/ 6285	1.1.2.1009
					TOT.		247.546,23		
	DAFP	26/08/09	805	372 3.4.2.1068	IMP	996,22		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/09	805	6298 1.3.2.1018	IMP	36.848,20		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/09	805	9690 10.5.2.1173	RID		36.848,20	S/ 6298	1.3.2.1018
	DAFP	26/08/09	805		RID		996,22	S/ 372	3.4.2.1068
					TOT.		37.844,42		
	DAFP	05/10/09	939	284 8.4.2.1144	IMP	83.760,36		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939	2211 2.5.2.1055	IMP	32.355,70		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	05/10/09	939	2496 2.4.2.1052	IMP	7.746,85		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939	2501 2.3.2.1050	IMP	400.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939		IMP	464.811,21		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	864.811,21			
	DAFP	05/10/09	939	2502 2.3.2.1050	IMP	10.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939	2542 2.4.2.1052	IMP	51.645,69		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939		IMP	374.629,92		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	426.275,61			
	DAFP	05/10/09	939	3671 4.1.2.1074	IMP	14.077,83		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939	4851 8.1.2.3340	IMP	159.785,79		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939	5176 5.3.2.1106	IMP	10.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	939	7960 1.2.2.1011	IMP	124.595,23		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	05/10/09	939	9690 10.5.2.1173	RID		10.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050	
	DAFP	05/10/09	939		RID		51.645,69	S/ 2542	2.4.2.1052	
	DAFP	05/10/09	939		RID		124.595,23	S/ 7960	1.2.2.1011	
	DAFP	05/10/09	939		RID		7.746,85	S/ 2496	2.4.2.1052	
	DAFP	05/10/09	939		RID		14.077,83	S/ 3671	4.1.2.1074	
	DAFP	05/10/09	939		RID		464.811,21	S/ 2501	2.3.2.1050	
	DAFP	05/10/09	939		RID		32.355,70	S/ 2211	2.5.2.1055	
	DAFP	05/10/09	939		RID		374.629,92	S/ 2542	2.4.2.1052	
	DAFP	05/10/09	939		RID		159.785,79	S/ 4851	8.1.2.3340	
	DAFP	05/10/09	939		RID		83.760,36	S/ 284	8.4.2.1144	
	DAFP	05/10/09	939		RID		10.000,00	S/ 5176	5.3.2.1106	
	DAFP	05/10/09	939		RID		400.000,00	S/ 2501	2.3.2.1050	
					TOT.		1.733.408,58			
	DAFP	05/10/09	940		2508 2.3.2.1050	IMP	78.966,26		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	05/10/09	940	IMP		99.469,60		S/ 9691	10.5.2.1173	
				TOT.		178.435,86				
	DAFP	05/10/09	940	9691 10.5.2.1173	RID		99.469,60	S/ 2508	2.3.2.1050	
	DAFP	05/10/09	940		RID		78.966,26	S/ 2508	2.3.2.1050	
					TOT.		178.435,86			
	DAFP	05/10/09	943	2940 2.1.2.5031	IMP	30.987,35		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	05/10/09	943	2941 2.1.2.5031	IMP	17.531,26		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	05/10/09	943	6556 1.1.2.1003	IMP	21.033,24		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	05/10/09	943	6559 1.1.2.1003	IMP	82.848,42		S/ 9690	10.5.2.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	05/10/09	943	9690 10.5.2.1173	RID		82.848,42	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	05/10/09	943		RID		30.987,35	S/ 2940	2.1.2.5031
	DAFP	05/10/09	943		RID		21.033,24	S/ 6556	1.1.2.1003
	DAFP	05/10/09	943		RID		17.531,26	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		152.400,27		
	DAFP	13/10/09	971	2213 2.5.2.1055	IMP	10.651,61		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/10/09	971	7710 1.6.2.1039	IMP	980,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/10/09	971		IMP	3.938,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	4.918,00			
	DAFP	13/10/09	971	9690 10.5.2.1173	RID		3.938,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	13/10/09	971		RID		980,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	13/10/09	971		RID		10.651,61	S/ 2213	2.5.2.1055
					TOT.		15.569,61		
	DAFP	23/10/09	1139	55 11.3.2.1180	IMP	9.915,97		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/09	1139		IMP	19.259,10		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	29.175,07			
	DAFP	23/10/09	1139	180 11.3.2.1189	IMP	492,67		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/09	1139	2020 3.1.2.1056	IMP	10.766,58		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/09	1139		IMP	4.648,21		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	15.414,79			
	DAFP	23/10/09	1139	2496 2.4.2.1052	IMP	6.455,71		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/09	1139	2501 2.3.2.1050	IMP	30.987,42		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	23/10/09	1139	2502 2.3.2.1050	IMP	24.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/09	1139		IMP	7.200,00		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	31.200,00			
	DAFP	23/10/09	1139	5198 5.3.2.1102	IMP	10.845,60		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/09	1139	9690 10.5.2.1173	RID		24.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	23/10/09	1139		RID		10.845,60	S/ 5198	5.3.2.1102
	DAFP	23/10/09	1139		RID		4.648,21	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	23/10/09	1139		RID		10.766,58	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	23/10/09	1139		RID		9.915,97	S/ 55	11.3.2.1180
	DAFP	23/10/09	1139		RID		7.200,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	23/10/09	1139		RID		19.259,10	S/ 55	11.3.2.1180
	DAFP	23/10/09	1139		RID		492,67	S/ 180	11.3.2.1189
	DAFP	23/10/09	1139		RID		6.455,71	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	23/10/09	1139		RID		30.987,42	S/ 2501	2.3.2.1050
					TOT.		124.571,26		
	DAFP	30/10/09	1036		2941 2.1.2.5031	IMP	47.558,79		S/ 9690
	DAFP	30/10/09	1036	6615 1.1.2.1003	IMP	167.164,23		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1036	9690 10.5.2.1173	RID		167.164,23	S/ 6615	1.1.2.1003
	DAFP	30/10/09	1036		RID		47.558,79	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		214.723,02		
	DAFP	30/10/09	1045	2020 3.1.2.1056	IMP	50.545,84		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1045		IMP	24.284,32		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1045		IMP	31.374,41		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1045		IMP	22.981,71		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	129.186,28			
	DAFP	30/10/09	1045	2501 2.3.2.1050	IMP	8.005,08		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	30/10/09	1045	2502 2.3.2.1050	IMP	109.563,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1045	4399 7.1.2.1135	IMP	689.986,42		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1045	9690 10.5.2.1173	RID		8.005,08	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	30/10/09	1045		RID		689.986,42	S/ 4399	7.1.2.1135
	DAFP	30/10/09	1045		RID		109.563,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	30/10/09	1045		RID		22.981,71	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	30/10/09	1045		RID		31.374,41	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	30/10/09	1045		RID		24.284,32	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	30/10/09	1045		RID		50.545,84	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	30/10/09	1045		TOT.		936.740,78		
	DAFP	30/10/09	1046	2262 3.2.2.1058	IMP	163.141,09		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1046	2508 2.3.2.1050	IMP	107.061,52		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	30/10/09	1046	9691 10.5.2.1173	RID		107.061,52	S/ 2508	2.3.2.1050
	DAFP	30/10/09	1046		RID		163.141,09	S/ 2262	3.2.2.1058
	DAFP	10/11/09	1092	1010 9.2.2.1158	IMP	191,22		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		IMP	61.974,83		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		IMP	4.655,69		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		TOT.	66.821,74			
	DAFP	10/11/09	1092	1047 9.2.2.1158	IMP	137.939,91		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		IMP	41.113,61		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		IMP	95.633,13		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		IMP	189.184,94		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	10/11/09	1092		TOT.	463.871,59			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	10/11/09	1092	1048 9.2.2.1158	IMP	49.263,44		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	10/11/09	1092		IMP	95.551,96		S/ 9690	10.5.2.1173	
					TOT.	144.815,40				
	DAFP	10/11/09	1092	6295 1.1.2.1009	IMP	50.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	10/11/09	1092	6560 1.1.2.1003	IMP	31.497,92		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	10/11/09	1092	6994 1.1.2.1009	IMP	360,00		S/ 9690	10.5.2.1173	
	DAFP	10/11/09	1092	9690 10.5.2.1173	RID		360,00	S/ 6994	1.1.2.1009	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		31.497,92	S/ 6560	1.1.2.1003	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		191,22	S/ 1010	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		137.939,91	S/ 1047	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		50.000,00	S/ 6295	1.1.2.1009	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		61.974,83	S/ 1010	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		4.655,69	S/ 1010	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		189.184,94	S/ 1047	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		49.263,44	S/ 1048	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		41.113,61	S/ 1047	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		95.633,13	S/ 1047	9.2.2.1158	
	DAFP	10/11/09	1092		RID		95.551,96	S/ 1048	9.2.2.1158	
					TOT.		757.366,65			
	DAFP	12/11/09	1146		1291 4.1.2.3020	IMP	4.561.754,96		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/09	1146		2340 3.2.2.1058	IMP	369.929,11		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/09	1146	4670 7.3.2.2026	IMP	550.887,35		S/ 9691	10.5.2.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	12/11/09	1146	9691 10.5.2.1173	RID		550.887,35	S/ 4670	7.3.2.2026
	DAFP	12/11/09	1146		RID		369.929,11	S/ 2340	3.2.2.1058
	DAFP	12/11/09	1146		RID		4.561.754,96	S/ 1291	4.1.2.3020
					TOT.		5.482.571,42		
	DAFP	13/11/09	1145	2020 3.1.2.1056	IMP	57.886,50		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/11/09	1145	2496 2.4.2.1052	IMP	46.481,12		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/11/09	1145	2502 2.3.2.1050	IMP	864.000,00		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/11/09	1145	2541 2.4.2.1052	IMP	196.453,62		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/11/09	1145	9266 1.5.2.1030	IMP	160.101,64		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	13/11/09	1145	9690 10.5.2.1173	RID		196.453,62	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	13/11/09	1145		RID		57.886,50	S/ 2020	3.1.2.1056
	DAFP	13/11/09	1145		RID		864.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	13/11/09	1145		RID		46.481,12	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	13/11/09	1145		RID		160.101,64	S/ 9266	1.5.2.1030
					TOT.		1.324.922,88		
	DAFP	20/11/09	1142	2942 2.1.2.5031	IMP	38.863,63		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1142		IMP	33.795,68		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1142		IMP	42.325,22		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	114.984,53			
	DAFP	20/11/09	1142	9691 10.5.2.1173	RID		42.325,22	S/ 2942	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1142		RID		38.863,63	S/ 2942	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1142		RID		33.795,68	S/ 2942	2.1.2.5031
					TOT.		114.984,53		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	20/11/09	1143	634 3.5.2.1118	IMP	20.335,49		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143	1007 1.5.2.1032	IMP	48.593,05		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		IMP	255.141,65		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	303.734,70			
	DAFP	20/11/09	1143	2940 2.1.2.5031	IMP	19.347,85		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143	2941 2.1.2.5031	IMP	18.302,83		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		IMP	103.998,55		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		IMP	188.051,20		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		IMP	44.778,75		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		IMP	33.750,94		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		TOT.	388.882,27			
	DAFP	20/11/09	1143	6300 1.1.2.1001	IMP	6.996,82		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143	6304 1.1.2.1003	IMP	5.176,24		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143	6559 1.1.2.1003	IMP	69.632,50		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143		IMP	25.187,13		S/ 9690	10.5.2.1173
					TOT.	94.819,63			
	DAFP	20/11/09	1143	6561 1.1.2.1003	IMP	163.428,28		S/ 9690	10.5.2.1173
	DAFP	20/11/09	1143	6994 1.1.2.1009	IMP	2.609,36		S/ 9690	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	20/11/09	1143	9690 10.5.2.1173	RID		2.609,36	S/ 6994	1.1.2.1009
	DAFP	20/11/09	1143		RID		48.593,05	S/ 1007	1.5.2.1032
	DAFP	20/11/09	1143		RID		255.141,65	S/ 1007	1.5.2.1032
	DAFP	20/11/09	1143		RID		44.778,75	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1143		RID		19.347,85	S/ 2940	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1143		RID		5.176,24	S/ 6304	1.1.2.1003
	DAFP	20/11/09	1143		RID		163.428,28	S/ 6561	1.1.2.1003
	DAFP	20/11/09	1143		RID		25.187,13	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	20/11/09	1143		RID		6.996,82	S/ 6300	1.1.2.1001
	DAFP	20/11/09	1143		RID		20.335,49	S/ 634	3.5.2.1118
	DAFP	20/11/09	1143		RID		69.632,50	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	20/11/09	1143		RID		33.750,94	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1143		RID		103.998,55	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1143		RID		188.051,20	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	20/11/09	1143		RID		18.302,83	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		1.005.330,64		
				TOTALE		53.561.918,69	53.561.918,69		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	53.561.918,69		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		53.561.918,69	
				TOTALE		53.561.918,69	53.561.918,69	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	24/02/09	154	4261 2.2.1.1047	IMP	3.600,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/09	154	6881 1.1.1.1001	IMP	85.948,11		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/09	154	6882 1.1.1.1009	IMP	500.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/09	154	6883 1.6.1.1039	IMP	27.500,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/09	154	9682 10.5.1.1173	RID		27.500,00	S/ 6883	1.6.1.1039
	DAFP	24/02/09	154		RID		500.000,00	S/ 6882	1.1.1.1009
	DAFP	24/02/09	154		RID		85.948,11	S/ 6881	1.1.1.1001
	DAFP	24/02/09	154		RID		3.600,00	S/ 4261	2.2.1.1047
					TOT.			617.048,11	
	DAFP	27/02/09	187	2504 2.3.1.1049	IMP	289.382,24		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	27/02/09	187		IMP	190.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	27/02/09	187		IMP	50.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	529.382,24			
	DAFP	27/02/09	187	4705 8.8.1.3401	IMP	8.048,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	27/02/09	187		IMP	13.600,00		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	21.648,00			
	DAFP	27/02/09	187	9682 10.5.1.1173	RID		13.600,00	S/ 4705	8.8.1.3401
	DAFP	27/02/09	187		RID		8.048,00	S/ 4705	8.8.1.3401
	DAFP	27/02/09	187		RID		190.000,00	S/ 2504	2.3.1.1049
	DAFP	27/02/09	187		RID		289.382,24	S/ 2504	2.3.1.1049
	DAFP	27/02/09	187		RID		50.000,00	S/ 2504	2.3.1.1049
					TOT.		551.030,24		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	10/03/09	228	4280 2.5.1.2019	IMP	60.601,07		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	10/03/09	228		IMP	58.820,71		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	119.421,78			
	DAFP	10/03/09	228	6503 9.1.1.3420	IMP	9.296,23		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	10/03/09	228	9682 10.5.1.1173	RID		9.296,23	S/ 6503	9.1.1.3420
	DAFP	10/03/09	228		RID		58.820,71	S/ 4280	2.5.1.2019
	DAFP	10/03/09	228		RID		60.601,07	S/ 4280	2.5.1.2019
					TOT.		128.718,01		
	DAFP	24/03/09	257	50 9.3.1.1157	IMP	4.866,36		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	13.249,40		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	18.115,76			
	DAFP	24/03/09	257	156 11.3.1.1189	IMP	35.875,85		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	49.860,97		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	85.736,82			
	DAFP	24/03/09	257	2482 2.5.1.1055	IMP	111.688,84		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257	2504 2.3.1.1049	IMP	10.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257	3904 4.1.1.1074	IMP	79.298,17		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257	5396 5.2.1.1092	IMP	5.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	24/03/09	257	5807 6.2.1.1123	IMP	2.716,56		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	1.138,50		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	3.855,06			
	DAFP	24/03/09	257	6865 1.6.1.1039	IMP	51.273,21		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	15.944,70		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	67.217,91			
	DAFP	24/03/09	257	7701 1.5.1.1034	IMP	7.027,27		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257	8908 1.3.1.1018	IMP	5.650,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	2.500,00		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	8.150,00			
	DAFP	24/03/09	257	9359 1.3.1.1021	IMP	39.447,75		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	61.847,55		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	24/03/09	257		IMP	15.942,00		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	117.237,30			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	24/03/09	257	9682 10.5.1.1173	RID		4.866,36	S/ 50	9.3.1.1157
	DAFP	24/03/09	257		RID		15.942,00	S/ 9359	1.3.1.1021
	DAFP	24/03/09	257		RID		7.027,27	S/ 7701	1.5.1.1034
	DAFP	24/03/09	257		RID		5.000,00	S/ 5396	5.2.1.1092
	DAFP	24/03/09	257		RID		35.875,85	S/ 156	11.3.1.1189
	DAFP	24/03/09	257		RID		49.860,97	S/ 156	11.3.1.1189
	DAFP	24/03/09	257		RID		13.249,40	S/ 50	9.3.1.1157
	DAFP	24/03/09	257		RID		61.847,55	S/ 9359	1.3.1.1021
	DAFP	24/03/09	257		RID		5.650,00	S/ 8908	1.3.1.1018
	DAFP	24/03/09	257		RID		1.138,50	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	24/03/09	257		RID		39.447,75	S/ 9359	1.3.1.1021
	DAFP	24/03/09	257		RID		51.273,21	S/ 6865	1.6.1.1039
	DAFP	24/03/09	257		RID		2.500,00	S/ 8908	1.3.1.1018
	DAFP	24/03/09	257		RID		15.944,70	S/ 6865	1.6.1.1039
	DAFP	24/03/09	257		RID		79.298,17	S/ 3904	4.1.1.1074
	DAFP	24/03/09	257		RID		10.000,00	S/ 2504	2.3.1.1049
	DAFP	24/03/09	257		RID		2.716,56	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	24/03/09	257		RID		111.688,84	S/ 2482	2.5.1.1055
						TOT.		513.327,13	
	DAFP	06/04/09	321	2482 2.5.1.1055	IMP	6.552,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	06/04/09	321	4585 7.3.1.2026	IMP	4.013,80		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	06/04/09	321	4586 7.3.1.2026	IMP	5.879,81		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	06/04/09	321	4605 7.3.1.2026	IMP	27.519,15		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	06/04/09	321	4606 7.3.1.2026	IMP	1.262,62		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	06/04/09	321	4999 5.5.1.1115	IMP	1.350,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	06/04/09	321	5009 5.5.1.1115	IMP	889,19		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	06/04/09	321	9330 1.6.1.1039	IMP	21.060,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	06/04/09	321		IMP	12.420,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	06/04/09	321		IMP	12.600,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
					TOT.	46.080,00				
	DAFP	06/04/09	321	9354 1.5.1.1032	IMP	189.026,87		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	06/04/09	321	9355 1.5.1.1032	IMP	28.259,07		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	06/04/09	321		IMP	76.787,54		S/ 9682	10.5.1.1173	
					TOT.	105.046,61				
	DAFP	06/04/09	321	9682 10.5.1.1173	RID		76.787,54	S/ 9355	1.5.1.1032	
	DAFP	06/04/09	321		RID		189.026,87	S/ 9354	1.5.1.1032	
	DAFP	06/04/09	321		RID		28.259,07	S/ 9355	1.5.1.1032	
	DAFP	06/04/09	321		RID		12.420,00	S/ 9330	1.6.1.1039	
	DAFP	06/04/09	321		RID		12.600,00	S/ 9330	1.6.1.1039	
	DAFP	06/04/09	321		RID		889,19	S/ 5009	5.5.1.1115	
	DAFP	06/04/09	321		RID		21.060,00	S/ 9330	1.6.1.1039	
	DAFP	06/04/09	321		RID		4.013,80	S/ 4585	7.3.1.2026	
	DAFP	06/04/09	321		RID		1.350,00	S/ 4999	5.5.1.1115	
	DAFP	06/04/09	321		RID		5.879,81	S/ 4586	7.3.1.2026	
	DAFP	06/04/09	321		RID		1.262,62	S/ 4606	7.3.1.2026	
	DAFP	06/04/09	321		RID		6.552,00	S/ 2482	2.5.1.1055	
	DAFP	06/04/09	321		RID		27.519,15	S/ 4605	7.3.1.2026	
						TOT.		387.620,05		
	DAFP	20/04/09	375		4999 5.5.1.1115	IMP	1.833,54		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/04/09	375		5650 5.3.1.1110	IMP	37.798,82		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/04/09	375	IMP		145.687,54		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	20/04/09	375	IMP		39.821,82		S/ 9682	10.5.1.1173	
					TOT.	223.308,18				
	DAFP	20/04/09	375	5807 6.2.1.1123	IMP	17.595,60		S/ 9682	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/04/09	375	9682 10.5.1.1173	RID		1.833,54	S/ 4999	5.5.1.1115
	DAFP	20/04/09	375		RID		17.595,60	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	20/04/09	375		RID		39.821,82	S/ 5650	5.3.1.1110
	DAFP	20/04/09	375		RID		145.687,54	S/ 5650	5.3.1.1110
	DAFP	20/04/09	375		RID		37.798,82	S/ 5650	5.3.1.1110
					TOT.		242.737,32		
	DAFP	11/05/09	453	4261 2.2.1.1047	IMP	252,79		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	11/05/09	453	7693 1.2.1.1015	IMP	7.724,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	11/05/09	453	9682 10.5.1.1173	RID		7.724,00	S/ 7693	1.2.1.1015
	DAFP	11/05/09	453		RID		252,79	S/ 4261	2.2.1.1047
					TOT.		7.976,79		
	DAFP	11/05/09	456	4999 5.5.1.1115	IMP	500,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	11/05/09	456	9682 10.5.1.1173	RID		500,00	S/ 4999	5.5.1.1115
	DAFP	25/05/09	577	4291 10.1.1.1165	IMP	3.214,29		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577		IMP	79.222,27		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	82.436,56			
	DAFP	25/05/09	577	4699 8.7.1.1150	IMP	47.520,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577	5396 5.2.1.1092	IMP	5.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	25/05/09	577	5807 6.2.1.1123	IMP	8.046,23		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577		IMP	14.067,90		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577		IMP	4.445,10		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577		IMP	3.521,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577		IMP	2.034,87		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	32.115,10			
	DAFP	25/05/09	577	8496 8.5.1.1146	IMP	10.872,40		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	25/05/09	577	9682 10.5.1.1173	RID		47.520,00	S/ 4699	8.7.1.1150
	DAFP	25/05/09	577		RID		5.000,00	S/ 5396	5.2.1.1092
	DAFP	25/05/09	577		RID		10.872,40	S/ 8496	8.5.1.1146
	DAFP	25/05/09	577		RID		2.034,87	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	25/05/09	577		RID		8.046,23	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	25/05/09	577		RID		79.222,27	S/ 4291	10.1.1.1165
	DAFP	25/05/09	577		RID		3.214,29	S/ 4291	10.1.1.1165
	DAFP	25/05/09	577		RID		4.445,10	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	25/05/09	577		RID		3.521,00	S/ 5807	6.2.1.1123
	DAFP	25/05/09	577		RID		14.067,90	S/ 5807	6.2.1.1123
						TOT.		177.944,06	
	DAFP	03/06/09	513	6201 10.1.1.1163	IMP	4.242,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	03/06/09	513	7693 1.2.1.1015	IMP	12.372,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	03/06/09	513	9682 10.5.1.1173	RID		12.372,00	S/ 7693	1.2.1.1015
	DAFP	03/06/09	513		RID		4.242,00	S/ 6201	10.1.1.1163
					TOT.		16.614,00		
	DAFP	22/06/09	581	5572 5.4.1.1112	IMP	34.952,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	22/06/09	581		IMP	288.742,63		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	323.694,63			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	22/06/09	581	9682 10.5.1.1173	RID		288.742,63	S/ 5572	5.4.1.1112
	DAFP	22/06/09	581		RID		34.952,00	S/ 5572	5.4.1.1112
					TOT.		323.694,63		
	DAFP	15/07/09	668	6201 10.1.1.1163	IMP	4.242,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	15/07/09	668		IMP	3.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	7.242,00			
	DAFP	15/07/09	668	6864 1.6.1.1039	IMP	5.713,20		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	15/07/09	668	9682 10.5.1.1173	RID		5.713,20	S/ 6864	1.6.1.1039
	DAFP	15/07/09	668		RID		3.000,00	S/ 6201	10.1.1.1163
	DAFP	15/07/09	668		RID		4.242,00	S/ 6201	10.1.1.1163
					TOT.		12.955,20		
	DAFP	28/07/09	711	920 1.5.1.1027	IMP	2.338,36		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	28/07/09	711	4999 5.5.1.1115	IMP	525,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	28/07/09	711	5051 6.1.1.1121	IMP	25.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	28/07/09	711	5807 6.2.1.1123	IMP	346.726,20		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	28/07/09	711	9213 1.5.1.1034	IMP	26.090,00		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	28/07/09	711	9682 10.5.1.1173	RID		26.090,00	S/ 9213	1.5.1.1034	
	DAFP	28/07/09	711		RID		346.726,20	S/ 5807	6.2.1.1123	
	DAFP	28/07/09	711		RID		2.338,36	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	28/07/09	711		RID		25.000,00	S/ 5051	6.1.1.1121	
	DAFP	28/07/09	711		RID		525,00	S/ 4999	5.5.1.1115	
					TOT.		400.679,56			
	DAFP	18/08/09	770	2821 2.5.1.2017	IMP	3.839,69		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	18/08/09	770	6873 1.6.1.1039	IMP	2.898,42		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	18/08/09	770	9682 10.5.1.1173	RID		2.898,42	S/ 6873	1.6.1.1039	
	DAFP	18/08/09	770		RID		3.839,69	S/ 2821	2.5.1.2017	
					TOT.		6.738,11			
	DAFP	26/08/09	802	543 11.3.1.1189	IMP	111.420,84		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802	920 1.5.1.1027	IMP	37,28		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	382,60		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	26,60		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	664,39		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	1.217,39		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	75,32		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	96,37		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	303,83		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	487,24		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	66,68		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	1.602,54		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	1.442,41		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802		IMP	1.338,87		S/ 9682	10.5.1.1173	
						TOT.	7.741,52			
	DAFP	26/08/09	802		9031 1.5.1.1034	IMP	40.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	26/08/09	802	9041 1.5.1.1034	IMP	4.444,44		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802	9213 1.5.1.1034	IMP	13.263,82		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	802	9682 10.5.1.1173	RID		37,28	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		13.263,82	S/ 9213	1.5.1.1034	
	DAFP	26/08/09	802		RID		40.000,00	S/ 9031	1.5.1.1034	
	DAFP	26/08/09	802		RID		4.444,44	S/ 9041	1.5.1.1034	
	DAFP	26/08/09	802		RID		1.217,39	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		664,39	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		26,60	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		382,60	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		111.420,84	S/ 543	11.3.1.1189	
	DAFP	26/08/09	802		RID		487,24	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		303,83	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		96,37	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		75,32	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		1.338,87	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		1.442,41	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		1.602,54	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	26/08/09	802		RID		66,68	S/ 920	1.5.1.1027	
					TOT.		176.870,62			
	DAFP	26/08/09	806		2821 2.5.1.2017	IMP	6.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	26/08/09	806		3151 2.1.1.5030	IMP	10.688,02		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	26/08/09	806	9085 1.5.1.1033	IMP	28.961,25		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	26/08/09	806	9682 10.5.1.1173	RID		6.000,00	S/ 2821	2.5.1.2017	
	DAFP	26/08/09	806		RID		28.961,25	S/ 9085	1.5.1.1033	
	DAFP	26/08/09	806		RID		10.688,02	S/ 3151	2.1.1.5030	
					TOT.		45.649,27			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	05/10/09	944	5572 5.4.1.1112	IMP	23.243,28		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	05/10/09	944	5584 5.4.1.1113	IMP	3.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	05/10/09	944		IMP	21.800,64		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	05/10/09	944		IMP	21.800,64		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	05/10/09	944		IMP	3.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	05/10/09	944		IMP	3.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
					TOT.	52.601,28				
	DAFP	05/10/09	944		6874 1.6.1.1039	IMP	2.790,11		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	05/10/09	944	9682 10.5.1.1173	RID		2.790,11	S/ 6874	1.6.1.1039	
	DAFP	05/10/09	944		RID		23.243,28	S/ 5572	5.4.1.1112	
	DAFP	05/10/09	944		RID		21.800,64	S/ 5584	5.4.1.1113	
	DAFP	05/10/09	944		RID		21.800,64	S/ 5584	5.4.1.1113	
	DAFP	05/10/09	944		RID		3.000,00	S/ 5584	5.4.1.1113	
	DAFP	05/10/09	944		RID		3.000,00	S/ 5584	5.4.1.1113	
	DAFP	05/10/09	944		RID		3.000,00	S/ 5584	5.4.1.1113	
					TOT.		78.634,67			
	DAFP	13/10/09	970	920 1.5.1.1027	IMP	568,43		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	16,47		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	2.721,80		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	1.851,99		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	90,19		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	1.079,43		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	397,06		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	392,76		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	110,95		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	828,34		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	40,10		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	476,13		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	251,31		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970		IMP	1.011,36		S/ 9682	10.5.1.1173	
					TOT.	9.836,32				
	DAFP	13/10/09	970		1478 10.3.1.1168	IMP	367,20		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	13/10/09	970	3681 4.8.1.1086	IMP	48.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	13/10/09	970	9682 10.5.1.1173	RID		48.000,00	S/ 3681	4.8.1.1086	
	DAFP	13/10/09	970		RID		367,20		S/ 1478	10.3.1.1168
	DAFP	13/10/09	970		RID		392,76		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		397,06		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		1.079,43		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		90,19		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		1.851,99		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		2.721,80		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		16,47		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		568,43		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		1.011,36		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		251,31		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		476,13		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		40,10		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		828,34		S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/10/09	970		RID		110,95		S/ 920	1.5.1.1027
					TOT.			58.203,52		
	DAFP	23/10/09	1138		156 11.3.1.1189	IMP	7.215,60		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/09	1138		568 11.3.1.1180	IMP	1.824,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/09	1138		2002 2.2.1.1045	IMP	1.200,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/09	1138	IMP		8.665,28		S/ 9682	10.5.1.1173	
				TOT.		9.865,28				
	DAFP	23/10/09	1138	2036 3.10.1.2008	IMP	75.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	23/10/09	1138	2038 3.10.1.2008	IMP	95.923,96		S/ 9682	10.5.1.1173	
	DAFP	23/10/09	1138		IMP	65.504,99		S/ 9682	10.5.1.1173	
				TOT.		161.428,95				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	23/10/09	1138	9682 10.5.1.1173	RID		65.504,99	S/ 2038	3.10.1.2008
	DAFP	23/10/09	1138		RID		95.923,96	S/ 2038	3.10.1.2008
	DAFP	23/10/09	1138		RID		75.000,00	S/ 2036	3.10.1.2008
	DAFP	23/10/09	1138		RID		1.824,00	S/ 568	11.3.1.1180
	DAFP	23/10/09	1138		RID		8.665,28	S/ 2002	2.2.1.1045
	DAFP	23/10/09	1138		RID		1.200,00	S/ 2002	2.2.1.1045
	DAFP	23/10/09	1138		RID		7.215,60	S/ 156	11.3.1.1189
					TOT.		255.333,83		
	DAFP	30/10/09	1037	3106 2.2.1.1047	IMP	1.784,47		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1037		IMP	8.700,76		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1037		IMP	2.759,61		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1037		IMP	1.474,91		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1037		IMP	2.098,56		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1037		IMP	9.443,52		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	26.261,83			
	DAFP	30/10/09	1037	7701 1.5.1.1034	IMP	7.917,04		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1037	9682 10.5.1.1173	RID		1.784,47	S/ 3106	2.2.1.1047
	DAFP	30/10/09	1037		RID		7.917,04	S/ 7701	1.5.1.1034
	DAFP	30/10/09	1037		RID		2.098,56	S/ 3106	2.2.1.1047
	DAFP	30/10/09	1037		RID		1.474,91	S/ 3106	2.2.1.1047
	DAFP	30/10/09	1037		RID		2.759,61	S/ 3106	2.2.1.1047
	DAFP	30/10/09	1037		RID		8.700,76	S/ 3106	2.2.1.1047
	DAFP	30/10/09	1037		RID		9.443,52	S/ 3106	2.2.1.1047
					TOT.		34.178,87		
	DAFP	30/10/09	1044	1490 10.4.1.1170	IMP	3.529,74		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1044	5182 6.4.1.1128	IMP	72.077,92		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	30/10/09	1044	5827 6.3.1.1125	IMP	1.008,90		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	30/10/09	1044	9682 10.5.1.1173	RID		3.529,74	S/ 1490	10.4.1.1170
	DAFP	30/10/09	1044		RID		1.008,90	S/ 5827	6.3.1.1125
	DAFP	30/10/09	1044		RID		72.077,92	S/ 5182	6.4.1.1128
					TOT.		76.616,56		
	DAFP	10/11/09	1093	5572 5.4.1.1112	IMP	53.160,18		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	10/11/09	1093	6871 1.1.1.1009	IMP	431,37		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	10/11/09	1093	7681 1.2.1.1011	IMP	5.086,82		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	10/11/09	1093	9682 10.5.1.1173	RID		5.086,82	S/ 7681	1.2.1.1011
	DAFP	10/11/09	1093		RID		431,37	S/ 6871	1.1.1.1009
	DAFP	10/11/09	1093		RID		53.160,18	S/ 5572	5.4.1.1112
					TOT.		58.678,37		
	DAFP	20/11/09	1141	3001 1.6.1.1040	IMP	224.151,10		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/11/09	1141	5572 5.4.1.1112	IMP	98.407,33		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/11/09	1141		IMP	232.991,84		S/ 9682	10.5.1.1173
					TOT.	331.399,17			
	DAFP	20/11/09	1141	9682 10.5.1.1173	RID		232.991,84	S/ 5572	5.4.1.1112
	DAFP	20/11/09	1141		RID		98.407,33	S/ 5572	5.4.1.1112
	DAFP	20/11/09	1141		RID		224.151,10	S/ 3001	1.6.1.1040
					TOT.		555.550,27		
	DAFP	20/11/09	1144	2038 3.10.1.2008	IMP	15.330,49		S/ 9682	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/11/09	1144	2246 2.5.1.2018	IMP	753.510,62		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/11/09	1144	8463 8.2.1.1140	IMP	1.554.995,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/11/09	1144	9188 1.3.1.1022	IMP	143.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	20/11/09	1144	9682 10.5.1.1173	RID		1.554.995,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	20/11/09	1144		RID		753.510,62	S/ 2246	2.5.1.2018
	DAFP	20/11/09	1144		RID		15.330,49	S/ 2038	3.10.1.2008
	DAFP	20/11/09	1144		RID		143.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022
					TOT.		2.466.836,11		
	DAFP	14/12/09	1261	1535 10.4.1.1170	IMP	815,28		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	14/12/09	1261	5396 5.2.1.1092	IMP	10.000,00		S/ 9682	10.5.1.1173
	DAFP	14/12/09	1261	9682 10.5.1.1173	RID		815,28	S/ 1535	10.4.1.1170
	DAFP	14/12/09	1261		RID		10.000,00	S/ 5396	5.2.1.1092
					TOT.		10.815,28		
				TOTALE		7.204.950,58	7.204.950,58		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	7.204.950,58		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		7.204.950,58	
				TOTALE		7.204.950,58	7.204.950,58	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1964	DGRP	24/08/09	85	2297 3.4.2.1068	IMP	178.240,30		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	3680 4.6.2.1084	IMP	1.000.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	4768 8.8.2.1151	IMP	1.000.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	5134 6.5.2.1130	IMP	4.000.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	5144 6.6.2.3302	IMP	1.800.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	5147 6.5.1.1130	IMP	200.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	5328 6.3.1.1125	IMP	1.000.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	6997 1.6.2.1036	IMP	2.821.759,70		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	8020 1.6.2.1036	IMP	5.000.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
1964	DGRP	24/08/09	85	8649 10.2.2.3460	RID		5.000.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		5.000.000,00	S/ 8650	1.6.2.1036
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		178.240,30	S/ 2297	3.4.2.1068
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		2.821.759,70	S/ 6997	1.6.2.1036
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		1.000.000,00	S/ 3680	4.6.2.1084
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		4.000.000,00	S/ 5134	6.5.2.1130
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		1.000.000,00	S/ 5328	6.3.1.1125
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		1.000.000,00	S/ 4768	8.8.2.1151
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		1.800.000,00	S/ 5144	6.6.2.3302
1964	DGRP	24/08/09	85		RID		200.000,00	S/ 5147	6.5.1.1130
					TOT.		22.000.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1964	DGRP	24/08/09	85	8650 1.6.2.1036	IMP	5.000.000,00		S/ 8649	10.2.2.3460
				TOTALE		22.000.000,00	22.000.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	1.200.000,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		20.800.000,00		
				TOT.		22.000.000,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		22.000.000,00	
				TOTALE		22.000.000,00	22.000.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

73) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE INVESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DGR	08/01/09	21	4150 3.9.2.1070	IMP	600.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175
	DGR	08/01/09	21	9684 10.5.2.1175	RID		600.000,00	S/ 4150	3.9.2.1070
	DGR	11/06/09	1337	4150 3.9.2.1070	IMP	400.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175
	DGR	11/06/09	1337	9684 10.5.2.1175	RID		400.000,00	S/ 4150	3.9.2.1070
				TOTALE		1.000.000,00	1.000.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

73) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE INVESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	1.000.000,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		1.000.000,00	
				TOTALE		1.000.000,00	1.000.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

74) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO
AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	24/02/09	156	322 1.6.2.1040	IMP	500.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	24/02/09	156	5961 6.2.1.1123	IMP	5.500.000,00		S/ 9602	10.2.1.1166
	DAFP	24/02/09	156	9600 10.2.2.1166	RID		500.000,00	S/ 322	1.6.2.1040
	DAFP	24/02/09	156	9602 10.2.1.1166	RID		5.500.000,00	S/ 5961	6.2.1.1123
	DAFP	25/02/09	186	6021 1.6.1.1040	IMP	61.208,04		S/ 9602	10.2.1.1166
	DAFP	25/02/09	186	6022 1.6.2.1040	IMP	84.661,96		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	25/02/09	186	9600 10.2.2.1166	RID		84.661,96	S/ 6022	1.6.2.1040
	DAFP	25/02/09	186	9602 10.2.1.1166	RID		61.208,04	S/ 6021	1.6.1.1040
	DAFP	22/07/09	692	6823 1.1.2.1005	IMP	2.716.700,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	22/07/09	692		IMP	2.083.300,00		S/ 9600	10.2.2.1166
					TOT.	4.800.000,00			
	DAFP	22/07/09	692	9600 10.2.2.1166	RID		2.716.700,00	S/ 6823	1.1.2.1005
	DAFP	22/07/09	692		RID		2.083.300,00	S/ 6823	1.1.2.1005
					TOT.		4.800.000,00		
	DAFP	18/08/09	772	6839 1.1.2.1005	IMP	500.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

74) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO
AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	18/08/09	772	9600 10.2.2.1166	RID		500.000,00	S/ 6839	1.1.2.1005
	DAFP	30/10/09	1042	323 1.6.2.1040	IMP	425.562,04		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	30/10/09	1042		IMP	1.981.007,14		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	30/10/09	1042		IMP	3.388.556,32		S/ 9600	10.2.2.1166
					TOT.	5.795.125,50			
	DAFP	30/10/09	1042	9600 10.2.2.1166	RID		3.388.556,32	S/ 323	1.6.2.1040
	DAFP	30/10/09	1042		RID		1.981.007,14	S/ 323	1.6.2.1040
	DAFP	30/10/09	1042		RID		425.562,04	S/ 323	1.6.2.1040
					TOT.		5.795.125,50		
	DAFP	20/11/09	1147	324 1.6.2.1040	IMP	2.477.893,21		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	20/11/09	1147		IMP	2.121.989,74		S/ 9600	10.2.2.1166
					TOT.	4.599.882,95			
	DAFP	20/11/09	1147	9600 10.2.2.1166	RID		2.121.989,74	S/ 324	1.6.2.1040
	DAFP	20/11/09	1147		RID		2.477.893,21	S/ 324	1.6.2.1040
					TOT.		4.599.882,95		
				TOTALE		21.840.878,45	21.840.878,45		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

74) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO
AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	5.561.208,04		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		16.279.670,41		
			TOT.			21.840.878,45		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		5.561.208,04	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			16.279.670,41	
			TOT.				21.840.878,45	
			TOTALE			21.840.878,45	21.840.878,45	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

76) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI
SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	25/02/09	186	6021 1.6.1.1040	ME	61.208,04		E/ 568	2.1.26
	DAFP	25/02/09	186	6022 1.6.2.1040	ME	84.661,96		E/ 569	4.3.39
	DAFP	15/07/09	667	7906 12.2.4.3480	GIRO	1.470.500,00		E/ 906	6.3.202
	DAFP	15/07/09	667	7907 1.5.1.1032	ME	45.000,00		E/ 907	2.1.26
	DAFP	15/07/09	667		ME	255.000,00		E/ 921	2.2.228
					TOT.	300.000,00			
	DAFP	07/08/09	773	3035 10.1.2.1165	ME	360.000,00		E/ 31	4.3.39
	DAFP	07/08/09	773	3037 3.10.2.2008	ME	251.000,00		E/ 35	4.3.39
	DAFP	05/10/09	937	7909 1.5.2.1032	ME	178.500,00		E/ 948	4.3.263
	DAFP	05/10/09	937		ME	31.500,00		E/ 958	4.2.264
					TOT.	210.000,00			
	DAFP	14/12/09	1260	4996 2.4.2.2062	ME	91.200,00		E/ 951	4.3.39
	DAFP	14/12/09	1260		ME	28.800,00		E/ 994	4.3.39
					TOT.	120.000,00			
				TOTALE		2.857.370,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

76) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI
SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME	361.208,04		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		1.025.661,96		
				TOT.		1.386.870,00		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	1.470.500,00		
				TOTALE		2.857.370,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	19 9.3.2.1157	ST	317.285,37		
	DCD	21/01/09	122	125 3.6.2.1066	ST	132.500,00		
	DCD	21/01/09	122	126 3.6.2.1066	ST	29.800,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	336.301,04		
					TOT.	366.101,04		
	DCD	21/01/09	122	127 3.6.2.1066	ST	250.240,24		
	DCD	21/01/09	122	259 8.4.2.1144	ST	33.589,09		
	DCD	21/01/09	122	260 8.4.2.1144	ST	241.801,20		
	DCD	21/01/09	122	261 8.4.2.1144	ST	121.952,82		
	DCD	21/01/09	122	636 3.5.2.1118	ST	292.708,66		
	DCD	21/01/09	122		ST	30.000,00		
					TOT.	322.708,66		
	DCD	21/01/09	122	637 3.5.2.1118	ST	168.257,61		
	DCD	21/01/09	122		ST	30.000,00		
					TOT.	198.257,61		
	DCD	21/01/09	122	638 3.5.2.1118	ST	316.569,36		
	DCD	21/01/09	122		ST	6.347,23		
	DCD	21/01/09	122		ST	90.000,00		
					TOT.	412.916,59		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	21/01/09	122	639 3.5.2.1118	ST	222.464,37		
	DCD	21/01/09	122		ST	50.000,00		
					TOT.	272.464,37		
	DCD	21/01/09	122	726 5.5.2.1116	ST	34.938,21		
	DCD	21/01/09	122	777 8.4.2.1144	ST	72.000,00		
	DCD	21/01/09	122	810 2.3.2.1050	ST	88.000,00		
	DCD	21/01/09	122	1304 6.5.2.3300	ST	299.769,50		
	DCD	21/01/09	122	1460 11.3.2.1180	ST	4.890,86		
	DCD	21/01/09	122	2003 10.1.2.1165	ST	1.160,00		
	DCD	21/01/09	122	2004 10.1.2.1165	ST	214.500,00		
	DCD	21/01/09	122	2013 10.1.2.1165	ST	184.554,00		
	DCD	21/01/09	122	2022 3.1.2.1057	ST	226.765,20		
	DCD	21/01/09	122	2062 2.2.2.1047	ST	65.029,92		
	DCD	21/01/09	122		ST	508.690,95		
					TOT.	573.720,87		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	2293 3.2.2.1058	ST	906.395,14		
	DCD	21/01/09	122	2294 2.5.2.1055	ST	100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	2297 3.4.2.1068	ST	30.058,70		
	DCD	21/01/09	122	2298 3.10.2.2007	ST	100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	2426 2.2.2.1047	ST	73.252,21		
	DCD	21/01/09	122	2526 2.3.2.1050	ST	455.000,00		
	DCD	21/01/09	122	2935 2.5.2.1055	ST	15.500,00		
	DCD	21/01/09	122	3231 8.4.2.1144	ST	1.980.000,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	2.320.000,00		
					TOT.	4.300.000,00		
	DCD	21/01/09	122	3235 8.4.2.1144	ST	1.417.855,27		
	DCD	21/01/09	122	3294 8.4.2.1144	ST	135.096,34		
	DCD	21/01/09	122	3327 3.6.2.1075	ST	25.865,00		
	DCD	21/01/09	122	3331 8.4.2.1144	ST	1.000.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	21/01/09	122	3335 8.4.2.1144	ST	1.054.639,46		
	DCD	21/01/09	122	3345 8.4.2.1144	ST	9.319.047,50		
	DCD	21/01/09	122	3389 3.5.2.1065	ST	34.300,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	300.000,00		
					TOT.	334.300,00		
	DCD	21/01/09	122	3419 6.1.2.1122	ST	2.423.507,70		
	DCD	21/01/09	122	3420 6.1.2.1122	ST	53.964,51		
	DCD	21/01/09	122	3462 3.5.2.1118	ST	20.000,00		
	DCD	21/01/09	122	3464 3.5.2.1118	ST	40.000,00		
	DCD	21/01/09	122	3671 4.1.2.1074	ST	15.083.692,47		
	DCD	21/01/09	122	3682 4.6.2.1084	ST	500.000,00		
	DCD	21/01/09	122	3700 4.1.2.1074	ST	1.300.000,00		
	DCD	21/01/09	122	3811 3.7.2.5036	ST	16.218.800,00		
	DCD	21/01/09	122	3934 4.1.2.1095	ST	3.875,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	4005 1.1.2.1003	ST	2.960,00		
	DCD	21/01/09	122	4398 7.1.2.1135	ST	3.616.053,05		
	DCD	21/01/09	122	4399 7.1.2.1135	ST	31.580.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4501 8.3.2.1143	ST	100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4639 8.1.2.3340	ST	250.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4661 8.1.2.1138	ST	53,99		
	DCD	21/01/09	122	4768 8.8.2.1151	ST	200.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4839 8.1.2.3340	ST	1.484.757,71		
	DCD	21/01/09	122		ST	586.065,85		
					TOT.	2.070.823,56		
	DCD	21/01/09	122	4847 8.1.2.3340	ST	180.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4848 8.1.2.3340	ST	1.660.800,00		
	DCD	21/01/09	122	4857 8.1.2.3340	ST	200.000,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	12.589,26		
					TOT.	212.589,26		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	4879 8.4.2.1142	ST	100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4882 8.1.2.3340	ST	100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	4886 8.1.2.1138	ST	774.690,35		
	DCD	21/01/09	122	4923 8.2.2.1141	ST	957.215,85		
	DCD	21/01/09	122	4925 8.2.2.1141	ST	537.137,09		
	DCD	21/01/09	122		ST	355.831,20		
					TOT.	892.968,29		
	DCD	21/01/09	122	5093 6.5.2.1130	ST	350.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5134 6.5.2.1130	ST	4.100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5144 6.6.2.3302	ST	4.500.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5175 5.2.2.1093	ST	150.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5176 5.3.2.1106	ST	423.911,00		
	DCD	21/01/09	122	5177 5.3.2.1106	ST	488.863,90		
	DCD	21/01/09	122	5178 5.3.2.1106	ST	1.214.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	21/01/09	122	5192 5.3.2.1102	ST	350.000,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	529.950,00		
					TOT.	879.950,00		
	DCD	21/01/09	122	5195 5.3.2.1106	ST	460.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5239 5.3.2.1104	ST	149.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5246 5.3.2.1106	ST	120.000,00		
	DCD	21/01/09	122	5255 5.3.2.1104	ST	199.710,00		
	DCD	21/01/09	122	5261 6.3.2.1126	ST	782.774,87		
	DCD	21/01/09	122	5528 5.2.2.1093	ST	400.000,00		
	DCD	21/01/09	122	6039 5.1.2.1090	ST	525.600,00		
	DCD	21/01/09	122	6136 5.1.2.1090	ST	1.344.310,80		
	DCD	21/01/09	122	6156 5.1.2.1090	ST	600.000,00		
	DCD	21/01/09	122	6174 5.1.2.1089	ST	540.000,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	60.000,00		
					TOT.	600.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	6187 5.1.2.1090	ST	100.000,00		
	DCD	21/01/09	122	6338 1.1.2.1001	ST	4.484,55		
	DCD	21/01/09	122	7097 1.6.2.1036	ST	9.418,06		
	DCD	21/01/09	122	7265 1.1.2.1001	ST	843,76		
	DCD	21/01/09	122	7620 1.5.2.1030	ST	3.500.000,00		
	DCD	21/01/09	122	7808 1.5.2.1028	ST	73.532,52		
	DCD	21/01/09	122	7942 1.5.2.1030	ST	1.639.300,00		
	DCD	21/01/09	122	7944 1.5.2.1030	ST	219.092,45		
	DCD	21/01/09	122	7963 2.4.2.1053	ST	51.907,32		
	DCD	21/01/09	122	7975 1.5.2.1030	ST	1.228.651,86		
	DCD	21/01/09	122		ST	2.000.000,00		
					TOT.	3.228.651,86		
	DCD	21/01/09	122	8003 8.5.2.1146	ST	139.575,14		
	DCD	21/01/09	122	8005 8.5.2.1146	ST	5.979,10		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	8006 8.5.2.1146	ST	48.000,00		
	DCD	21/01/09	122	8020 1.6.2.1036	ST	11.579.650,43		
	DCD	21/01/09	122	8022 1.5.2.1028	ST	200.000,00		
	DCD	21/01/09	122	8992 1.3.2.1020	ST	168.328,29		
	DCD	21/01/09	122	8997 1.3.2.5037	ST	200.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9087 1.3.2.1020	ST	316.461,90		
	DCD	21/01/09	122	9088 4.5.2.1081	ST	200.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9215 1.3.2.5037	ST	130.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9216 1.3.2.5037	ST	150.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9223 1.3.2.5037	ST	55.764,30		
	DCD	21/01/09	122	9227 1.3.2.5037	ST	80.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9237 1.3.2.1020	ST	188.566,31		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	9269 1.3.2.5037	ST	40.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9273 1.3.2.1020	ST	500.000,00		
	DCD	21/01/09	122		ST	32.000,00		
					TOT.	532.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9274 1.3.2.1020	ST	3.491.356,56		
	DCD	21/01/09	122	9283 1.3.2.5037	ST	53.376,26		
	DCD	21/01/09	122	9635 11.3.1.5033	ST	70.000,00		
	DCD	21/01/09	122	9640 11.3.1.5033	ST	3.855.122,77		
	DCD	21/01/09	122		ST	347.200,76		
					TOT.	4.202.323,53		
	DCD	21/01/09	122	9642 11.3.1.5033	ST	10.478.737,77		
	DCD	21/01/09	122		ST	345.081,54		
					TOT.	10.823.819,31		
	DCD	21/01/09	122	9643 11.3.1.5033	ST	7.460.213,20		
	DCD	21/01/09	122	9644 11.3.1.5033	ST	2.984.081,22		
	DCD	21/01/09	122	9645 11.3.1.5033	ST	1.218.003,89		
	DCD	21/01/09	122		ST	1.996.348,62		
	DCD	21/01/09	122		ST	1.634.735,22		
					TOT.	4.849.087,73		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	21/01/09	122	9655 11.3.1.5033	ST	6.606.336,00		
	DCD	21/01/09	122	9682 10.5.1.1173	ST	1.085.163,85		
	DCD	21/01/09	122		ST	52.277.636,04		
	DCD	21/01/09	122		ST	111.982.651,90		
					TOT.	165.345.451,79		
	DCD	21/01/09	122	9690 10.5.2.1173	ST	1.587,27		
	DCD	21/01/09	122		ST	3.986.424,66		
	DCD	21/01/09	122		ST	32.670.260,71		
	DCD	21/01/09	122		ST	34.000.000,00		
				TOT.	70.658.272,64			
	DCD	21/01/09	122	9691 10.5.2.1173	ST	11.240.658,75		
	DCD	21/01/09	122		ST	56.384.627,77		
				TOT.	67.625.286,52			
	DCD	27/01/09	267	9621 3.9.2.1072	STF	827.149,95		
	DCD	29/01/09	185	1496 10.3.2.1168	ST	3.699.204,96		
	DCD	29/01/09	185	2247 2.5.1.1055	ST	200.000,00		
	DCD	29/01/09	185	2283 3.10.1.2005	ST	74.400,00		
	DCD	29/01/09	185	2289 2.3.2.1049	ST	658,62		
	DCD	29/01/09	185	2527 3.10.2.2006	ST	693.837,60		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	185	2528 3.10.2.2006	ST	1.549.370,70		
	DCD	29/01/09	185	2893 2.1.2.1044	ST	9.300,00		
	DCD	29/01/09	185	2947 2.1.2.5031	ST	2.750.000,00		
	DCD	29/01/09	185	2951 2.1.2.5031	ST	801.000,00		
	DCD	29/01/09	185	3226 8.4.2.1144	ST	344.861,95		
	DCD	29/01/09	185		ST	719.871,31		
					TOT.	1.064.733,26		
	DCD	29/01/09	185	3232 8.4.2.1144	ST	2.010.554,93		
	DCD	29/01/09	185	3236 8.4.2.1144	ST	9.999,48		
	DCD	29/01/09	185		ST	725.267,26		
					TOT.	735.266,74		
	DCD	29/01/09	185	3239 8.4.2.1144	ST	28.000,00		
	DCD	29/01/09	185	3318 8.8.2.3400	ST	250.000,00		
	DCD	29/01/09	185	3407 8.8.2.3400	ST	40.000,00		
	DCD	29/01/09	185	3409 6.1.2.1122	ST	1.000.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	185	3912 4.3.1.1100	ST	248.350,00		
	DCD	29/01/09	185	4838 8.1.2.3340	ST	157.526,88		
	DCD	29/01/09	185	4850 8.1.2.3340	ST	4.027.260,05		
	DCD	29/01/09	185	5064 3.5.2.1073	ST	100.000,00		
	DCD	29/01/09	187	466 3.9.2.1072	ST	167.776,72		
	DCD	29/01/09	187	2675 3.9.2.1072	ST	1.102.723,29		
	DCD	29/01/09	187	6439 1.1.2.1001	ST	1.939,05		
	DCD	29/01/09	187	9297 2.5.2.2018	ST	175.212,65		
	DCD	29/01/09	187	9421 3.9.1.1072	ST	50.000,00		
	DCD	29/01/09	187		ST	203.291,38		
	DCD	29/01/09	187		ST	116.017,72		
					TOT.	369.309,10		
	DCD	29/01/09	187	9422 3.9.1.1072	ST	45.644,08		
	DCD	29/01/09	187		ST	5.487,42		
					TOT.	51.131,50		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	187	9438 3.9.1.1072	ST	3.958,76		
	DCD	29/01/09	187		ST	209.047,87		
					TOT.	213.006,63		
	DCD	29/01/09	187	9447 3.9.1.1072	ST	125.639,87		
	DCD	29/01/09	187	9448 3.9.1.1072	ST	9.042,47		
	DCD	29/01/09	187		ST	756.359,84		
	DCD	29/01/09	187		TOT.	803.303,78		
	DCD	29/01/09	187	9454 3.9.1.1072	ST	43.501,88		
	DCD	29/01/09	187	9455 3.9.1.1072	ST	162.884,77		
	DCD	29/01/09	187		ST	28.741,33		
				TOT.	191.626,10			
	DCD	29/01/09	187	9476 5.2.1.1093	ST	150.000,00		
	DCD	29/01/09	187	9477 3.10.1.2006	ST	54.337,41		
	DCD	29/01/09	187	9500 3.9.2.1072	ST	4.902.772,57		
	DCD	29/01/09	187		ST	1.368.608,12		
	DCD	29/01/09	187		ST	341.184,98		
	DCD	29/01/09	187		ST	796.347,88		
	DCD	29/01/09	187		ST	700.000,00		
	DCD	29/01/09	187		ST	832.535,08		
	DCD	29/01/09	187		ST	300.947,64		
	DCD	29/01/09	187		ST	483.789,38		
					TOT.	9.726.185,65		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	187	9508 3.9.2.1072	ST	110.185,60		
	DCD	29/01/09	187		ST	129.302,06		
					TOT.	239.487,66		
	DCD	29/01/09	187	9509 3.9.2.1072	ST	81.143,35		
	DCD	29/01/09	187	9510 3.9.2.1072	ST	57.352,18		
	DCD	29/01/09	187		ST	195.903,66		
					TOT.	253.255,84		
	DCD	29/01/09	187	9512 3.9.2.1072	ST	662.123,39		
	DCD	29/01/09	187		ST	5.724.866,37		
					TOT.	6.386.989,76		
	DCD	29/01/09	187	9515 3.9.2.1072	ST	13.908,33		
	DCD	29/01/09	187		ST	596.560,77		
	DCD	29/01/09	187		ST	453.044,74		
					TOT.	1.063.513,84		
	DCD	29/01/09	187	9522 3.9.2.1072	ST	35.000,00		
	DCD	29/01/09	187		ST	16.728,39		
					TOT.	51.728,39		
	DCD	29/01/09	187	9532 3.9.2.1072	ST	10.000,00		
	DCD	29/01/09	187	9533 3.9.2.1072	ST	494.367,63		
	DCD	29/01/09	187	9537 3.9.2.1072	ST	92.466,29		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	187	9541 3.9.2.1072	ST	901,89		
	DCD	29/01/09	187	9548 3.9.2.1072	ST	850.000,00		
	DCD	29/01/09	187		ST	2.734.260,82		
	DCD	29/01/09	187		ST	43.668,31		
	DCD	29/01/09	187		ST	2.343.286,51		
					TOT.	5.971.215,64		
	DCD	29/01/09	187	9549 3.9.2.1072	ST	75.459,74		
	DCD	29/01/09	187		ST	206.592,76		
	DCD	29/01/09	187		ST	723.064,66		
					TOT.	1.005.117,16		
	DCD	29/01/09	187	9552 3.9.2.1072	ST	288.184,58		
	DCD	29/01/09	187	9553 3.9.2.1072	ST	60.946,08		
	DCD	29/01/09	187	9555 3.9.2.1072	ST	30.000,00		
	DCD	29/01/09	187		ST	50.000,00		
	DCD	29/01/09	187		ST	18.115,17		
					TOT.	98.115,17		
	DCD	29/01/09	187	9562 3.9.2.1072	ST	233.162,80		
	DCD	29/01/09	187		ST	123.188,48		
	DCD	29/01/09	187		ST	195.457,34		
	DCD	29/01/09	187		ST	23.697,31		
					TOT.	575.505,93		
	DCD	29/01/09	187	9567 3.9.2.1072	ST	1.098.741,40		
	DCD	29/01/09	187		ST	516.456,90		
					TOT.	1.615.198,30		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	184 11.3.2.1189	ST	2.376,17		
	DCD	29/01/09	188	185 11.3.2.1189	ST	143,26		
	DCD	29/01/09	188	188 3.10.2.2005	ST	166,26		
	DCD	29/01/09	188	223 3.4.2.1064	ST	289.991,69		
	DCD	29/01/09	188	230 9.3.2.1157	ST	2.778.069,72		
	DCD	29/01/09	188	236 8.4.2.1144	ST	7.853,07		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.864,26		
	DCD	29/01/09	188		ST	5,02		
	DCD	29/01/09	188		ST	30.814,45		
	DCD	29/01/09	188		ST	5,01		
					TOT.	49.541,81		
	DCD	29/01/09	188	270 8.4.2.1144	ST	11.003,03		
	DCD	29/01/09	188	271 8.4.2.1144	ST	15,03		
	DCD	29/01/09	188		ST	4.230,05		
	DCD	29/01/09	188		ST	62.551,42		
					TOT.	66.796,50		
	DCD	29/01/09	188	272 8.4.2.1144	ST	5,03		
	DCD	29/01/09	188		ST	6.197,48		
	DCD	29/01/09	188		ST	23.910,49		
	DCD	29/01/09	188		ST	44.044,01		
					TOT.	74.157,01		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	273 8.4.2.1144	ST	4.254,81		
	DCD	29/01/09	188		ST	5.962,87		
	DCD	29/01/09	188		ST	13.743,48		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.268,90		
	DCD	29/01/09	188		ST	25.674,78		
					TOT.	59.904,84		
	DCD	29/01/09	188	293 8.4.2.1144	ST	7.222,86		
	DCD	29/01/09	188	302 1.5.1.1032	ST	2.281.941,37		
	DCD	29/01/09	188		ST	240,48		
	DCD	29/01/09	188		ST	168,33		
	DCD	29/01/09	188		ST	62.931,69		
	DCD	29/01/09	188		ST	44.052,18		
					TOT.	2.389.334,05		
	DCD	29/01/09	188	306 1.5.1.1032	ST	1.231.707,74		
	DCD	29/01/09	188		ST	0,08		
					TOT.	1.231.707,82		
	DCD	29/01/09	188	372 3.4.2.1068	ST	233.326,16		
	DCD	29/01/09	188	494 11.3.1.1180	ST	100.000,00		
	DCD	29/01/09	188	542 11.3.2.1189	ST	258.151,19		
	DCD	29/01/09	188	543 11.3.1.1189	ST	17.532,64		
	DCD	29/01/09	188		ST	19.000,00		
					TOT.	36.532,64		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	594 11.3.1.1185	ST	51.064,48		
	DCD	29/01/09	188		ST	163.358,00		
					TOT.	214.422,48		
	DCD	29/01/09	188	700 9.4.1.1160	ST	186.426,57		
	DCD	29/01/09	188		ST	14.913,12		
	DCD	29/01/09	188		ST	90.755,59		
	DCD	29/01/09	188		ST	449.420,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	63.358,00		
					TOT.	804.873,28		
	DCD	29/01/09	188	728 10.1.1.1165	ST	0,63		
	DCD	29/01/09	188		ST	100.095,42		
					TOT.	100.096,05		
	DCD	29/01/09	188	738 10.1.1.1165	ST	74.936,07		
	DCD	29/01/09	188	758 1.5.1.1032	ST	4.037,60		
	DCD	29/01/09	188	779 2.2.1.1048	ST	57.571,34		
	DCD	29/01/09	188	780 2.2.1.1048	ST	24.441,50		
	DCD	29/01/09	188	798 10.1.1.1165	ST	3.868,99		
	DCD	29/01/09	188	828 10.1.1.1165	ST	114.719,45		
	DCD	29/01/09	188		ST	47.157,17		
					TOT.	161.876,62		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	960 11.3.2.1189	ST	3.315,66		
	DCD	29/01/09	188		ST	14.283,00		
					TOT.	17.598,66		
	DCD	29/01/09	188	991 12.2.4.3480	ST	4.558.443,75		
	DCD	29/01/09	188	992 12.2.4.3480	ST	32.475.714,00		
	DCD	29/01/09	188	1051 9.2.2.1158	ST	607.600,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	400,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	854.882,48		
					TOT.	1.462.882,48		
	DCD	29/01/09	188	1070 1.5.2.1032	ST	2.400,10		
	DCD	29/01/09	188	1081 12.2.4.3480	ST	146.980,50		
	DCD	29/01/09	188	1082 12.2.4.3480	ST	49.455,36		
	DCD	29/01/09	188	1331 5.3.2.1106	ST	31.560,88		
	DCD	29/01/09	188		ST	44.069,96		
	DCD	29/01/09	188		ST	77.380,26		
	DCD	29/01/09	188		ST	187.034,86		
	DCD	29/01/09	188		ST	176.411,35		
					TOT.	516.457,31		
	DCD	29/01/09	188	1417 11.4.2.1192	ST	2.065,83		
	DCD	29/01/09	188	1640 5.4.2.1112	ST	516.456,90		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	1983 3.1.2.1056	ST	24.520,00		
	DCD	29/01/09	188	2000 3.1.2.1057	ST	28.245,84		
	DCD	29/01/09	188	2090 3.5.2.1073	ST	94.029,08		
	DCD	29/01/09	188		ST	5.618,53		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.628.839,80		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.396.148,40		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.465.956,84		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.162.511,10		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.444.217,85		
					TOT.	7.197.321,60		
	DCD	29/01/09	188	2222 3.10.1.2005	ST	38.377,81		
	DCD	29/01/09	188		ST	15.774,24		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.827,89		
				TOT.	64.979,94			
	DCD	29/01/09	188	2262 3.2.2.1058	ST	153.120,51		
	DCD	29/01/09	188	2273 2.3.2.1049	ST	11.677,27		
	DCD	29/01/09	188		ST	50.238,05		
				TOT.	61.915,32			
	DCD	29/01/09	188	2280 2.3.2.1049	ST	12.359,14		
	DCD	29/01/09	188		ST	376.497,08		
	DCD	29/01/09	188		ST	446.673,59		
	DCD	29/01/09	188		ST	143.827,02		
				TOT.	979.356,83			
	DCD	29/01/09	188	2299 3.2.2.1058	ST	394.973,84		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	2300 3.10.2.2005	ST	11.321,67		
	DCD	29/01/09	188		ST	50.885,53		
	DCD	29/01/09	188		ST	40.084,84		
	DCD	29/01/09	188		ST	27.707,96		
	DCD	29/01/09	188		ST	21.654,00		
					TOT.	151.654,00		
	DCD	29/01/09	188	2310 3.2.2.1058	ST	1.103.908,44		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.092.306,30		
				TOT.	2.196.214,74			
	DCD	29/01/09	188	2389 2.3.2.1049	ST	56.466,51		
	DCD	29/01/09	188		ST	862.749,83		
				TOT.	919.216,34			
	DCD	29/01/09	188	2401 3.2.2.1058	ST	191.489,17		
	DCD	29/01/09	188	2403 3.2.2.1058	ST	292.552,90		
	DCD	29/01/09	188	2430 2.4.2.1053	ST	248.234,20		
	DCD	29/01/09	188	2433 2.4.2.1053	ST	4.143.818,00		
	DCD	29/01/09	188	2466 2.4.2.1053	ST	7.252.075,71		
	DCD	29/01/09	188	2473 2.3.1.1049	ST	147.588,41		
	DCD	29/01/09	188		ST	246.913,56		
				TOT.	394.501,97			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	2485 2.3.2.1050	ST	1.032.913,80		
	DCD	29/01/09	188	2492 2.3.2.1050	ST	104.184,53		
	DCD	29/01/09	188	2493 2.3.2.1050	ST	6.197.482,79		
	DCD	29/01/09	188	2494 2.3.2.1050	ST	607.869,62		
	DCD	29/01/09	188	2508 2.3.2.1050	ST	63.782,43		
	DCD	29/01/09	188		ST	66.571,29		
	DCD	29/01/09	188		ST	43.124,15		
					TOT.	173.477,87		
	DCD	29/01/09	188	2522 2.4.2.1052	ST	523.687,30		
	DCD	29/01/09	188	2554 2.4.2.1052	ST	380.700,00		
	DCD	29/01/09	188	2555 2.4.2.1052	ST	464.810,19		
	DCD	29/01/09	188		ST	115.286,53		
					TOT.	580.096,72		
	DCD	29/01/09	188	2590 3.5.2.1065	ST	83.643,49		
	DCD	29/01/09	188	2652 3.5.2.1073	ST	84.395,20		
	DCD	29/01/09	188	2668 3.4.2.2080	ST	904.161,10		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	2808 1.1.1.1005	ST	462,31		
	DCD	29/01/09	188	2812 12.2.4.3480	ST	419.707,12		
	DCD	29/01/09	188	2813 12.2.4.3480	ST	242.769,70		
	DCD	29/01/09	188	2814 1.6.2.1040	ST	15.299,34		
	DCD	29/01/09	188	2816 12.2.4.3480	ST	429.738,02		
	DCD	29/01/09	188	2883 2.1.2.5031	ST	12.150,22		
	DCD	29/01/09	188	2996 3.7.2.1082	ST	365.880,99		
	DCD	29/01/09	188	3001 1.6.1.1040	ST	54.414,00		
	DCD	29/01/09	188	3022 3.4.1.2080	ST	181.570,34		
	DCD	29/01/09	188	3036 8.6.1.1149	ST	281.348,10		
	DCD	29/01/09	188	3145 2.2.2.1047	ST	78.319,11		
	DCD	29/01/09	188	3206 3.4.2.1064	ST	1.034,49		
	DCD	29/01/09	188		ST	16.385,58		
					TOT.	17.420,07		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	3212 3.4.2.1068	ST	1.016,13		
	DCD	29/01/09	188	3215 3.4.2.1068	ST	18.675,52		
	DCD	29/01/09	188		ST	8.792,49		
	DCD	29/01/09	188		ST	6.541,69		
					TOT.	34.009,70		
	DCD	29/01/09	188	3216 3.4.2.1064	ST	101.365,00		
	DCD	29/01/09	188	3233 8.4.2.1144	ST	1.383.093,66		
	DCD	29/01/09	188		ST	241.156,52		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.135.465,38		
					TOT.	3.759.715,56		
	DCD	29/01/09	188	3290 8.4.2.1144	ST	30.555,04		
	DCD	29/01/09	188	3333 1.1.2.1003	ST	1.106.583,08		
	DCD	29/01/09	188	3343 8.4.2.1144	ST	9.385.154,78		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.397.557,62		
					TOT.	10.782.712,40		
	DCD	29/01/09	188	3344 8.4.2.1144	ST	434.937,53		
	DCD	29/01/09	188		ST	434.937,53		
					TOT.	869.875,06		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	3372 3.7.2.3000	ST	453.270,48		
	DCD	29/01/09	188		ST	297.235,33		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.096.480,70		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.096.475,70		
	DCD	29/01/09	188		ST	101.405,23		
	DCD	29/01/09	188		ST	194.121,79		
	DCD	29/01/09	188		ST	234.039,79		
	DCD	29/01/09	188		ST	548.248,11		
	DCD	29/01/09	188		ST	548.238,11		
	DCD	29/01/09	188		ST	545.906,82		
				TOT.	5.115.422,06			
	DCD	29/01/09	188	3373 3.7.2.3000	ST	284.624,56		
	DCD	29/01/09	188		ST	517.407,18		
	DCD	29/01/09	188		ST	65.073,57		
	DCD	29/01/09	188		ST	212.284,44		
	DCD	29/01/09	188		ST	631.213,63		
	DCD	29/01/09	188		ST	704.602,15		
	DCD	29/01/09	188		ST	768.229,64		
	DCD	29/01/09	188		ST	723.039,66		
	DCD	29/01/09	188		ST	266.594,72		
	DCD	29/01/09	188		ST	768.229,63		
	DCD	29/01/09	188		ST	768.229,64		
	DCD	29/01/09	188		ST	768.249,64		
	DCD	29/01/09	188		ST	768.229,64		
					TOT.	7.246.008,10		
	DCD	29/01/09	188	3377 8.4.2.1144	ST	159.611,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	4.251.229,74		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.552.967,68		
				TOT.	6.963.808,42			
	DCD	29/01/09	188	3379 8.4.2.1144	ST	762.281,16		
	DCD	29/01/09	188	3390 3.6.2.1075	ST	1.245.806,00		
	DCD	29/01/09	188	3625 3.7.2.1082	ST	145.915,59		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	3666 8.4.2.1144	ST	5.901.636,21		
	DCD	29/01/09	188	3683 4.1.2.3021	ST	2.206.339,81		
	DCD	29/01/09	188	3685 4.8.2.2030	ST	4.000.000,00		
	DCD	29/01/09	188	3688 4.8.2.2030	ST	9.400,00		
	DCD	29/01/09	188	3721 4.1.2.3020	ST	13.578.017,41		
	DCD	29/01/09	188	3723 4.1.2.3020	ST	4.588.295,72		
	DCD	29/01/09	188	3785 4.3.2.1100	ST	17.305,50		
	DCD	29/01/09	188	3878 4.5.2.1081	ST	212.852,55		
	DCD	29/01/09	188	3930 4.1.2.1095	ST	20.000,00		
	DCD	29/01/09	188	3935 3.7.2.5036	ST	4.808.588,00		
	DCD	29/01/09	188	3978 3.7.1.1067	ST	258.659,42		
	DCD	29/01/09	188		ST	7.076,42		
					TOT.	265.735,84		
	DCD	29/01/09	188	3999 3.7.2.1082	ST	112.312,86		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	4006 1.6.1.1039	ST	10.122,20		
	DCD	29/01/09	188	4019 7.3.1.2026	ST	528.120,00		
	DCD	29/01/09	188	4023 1.6.1.1039	ST	12.000,00		
	DCD	29/01/09	188	4295 4.5.1.1083	ST	5.141,52		
	DCD	29/01/09	188	4301 12.2.4.3480	ST	482.012,17		
	DCD	29/01/09	188	4304 10.1.1.1165	ST	20.300,00		
	DCD	29/01/09	188	4305 5.5.1.1115	ST	11.764,00		
	DCD	29/01/09	188	4352 7.3.1.2025	ST	79.947,00		
	DCD	29/01/09	188	4359 7.1.1.1131	ST	28.353.080,64		
	DCD	29/01/09	188	4380 7.3.1.2025	ST	48.774,50		
	DCD	29/01/09	188		ST	106.694,22		
	DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50		
	DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50		
	DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50		
	DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50		
	DCD	29/01/09	188		ST	48.774,50		
					TOT.	350.566,72		
	DCD	29/01/09	188	4397 7.1.1.1139	ST	4.001.813,75		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	4402 7.1.2.1135	ST	632.081,28		
	DCD	29/01/09	188	4420 7.1.2.1135	ST	981.268,11		
	DCD	29/01/09	188		ST	190,06		
	DCD	29/01/09	188		ST	47.068.231,70		
					TOT.	48.049.689,87		
	DCD	29/01/09	188	4430 7.1.2.1135	ST	2.044.514,23		
	DCD	29/01/09	188	4436 7.3.2.2025	ST	65.964,47		
	DCD	29/01/09	188		ST	69.462,98		
					TOT.	135.427,45		
	DCD	29/01/09	188	4437 7.1.2.1135	ST	85.390,98		
	DCD	29/01/09	188		ST	51.645,69		
					TOT.	137.036,67		
	DCD	29/01/09	188	4490 8.6.2.1149	ST	72.000,00		
	DCD	29/01/09	188	4504 8.6.2.1149	ST	183.000,00		
	DCD	29/01/09	188	4505 8.3.2.1143	ST	2.819,03		
	DCD	29/01/09	188		ST	174.548,01		
					TOT.	177.367,04		
	DCD	29/01/09	188	4508 7.3.1.2026	ST	131.481,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	4512 7.3.1.2026	ST	19.725,92		
	DCD	29/01/09	188		ST	39.300,03		
					TOT.	59.025,95		
	DCD	29/01/09	188	4513 7.3.1.2026	ST	0,66		
	DCD	29/01/09	188	4554 7.2.1.1134	ST	7.855,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	6.319,00		
					TOT.	14.174,00		
	DCD	29/01/09	188	4571 8.2.1.1140	ST	14.344,44		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.593,83		
					TOT.	15.938,27		
	DCD	29/01/09	188	4579 7.3.1.2025	ST	119.040,33		
	DCD	29/01/09	188		ST	565.520,30		
	DCD	29/01/09	188		ST	450.832,79		
	DCD	29/01/09	188		ST	65.520,30		
	DCD	29/01/09	188		ST	565.520,31		
	DCD	29/01/09	188		ST	282.769,41		
	DCD	29/01/09	188		ST	565.520,31		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.750,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.601,06		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.686,63		
	DCD	29/01/09	188		ST	156.037,50		
					TOT.	2.802.798,94		
	DCD	29/01/09	188		4591 7.3.1.2025	ST	52.667,00	
	DCD	29/01/09	188			ST	52.999,14	
	DCD	29/01/09	188	ST		52.598,69		
				TOT.	158.264,83			
	DCD	29/01/09	188	4595 8.1.1.1138	ST	127.342,17		
	DCD	29/01/09	188		ST	127.342,17		
					TOT.	254.684,34		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	4647 7.2.1.1134	ST	69.836,95		
	DCD	29/01/09	188	4649 7.2.2.1134	ST	21.479,96		
	DCD	29/01/09	188		ST	114.856,58		
	DCD	29/01/09	188		ST	18.263,98		
	DCD	29/01/09	188		ST	40.102,42		
	DCD	29/01/09	188		ST	18.690,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	42.795,95		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.314,73		
	DCD	29/01/09	188		ST	74.615,80		
					TOT.	333.119,42		
	DCD	29/01/09	188	4655 7.3.2.2026	ST	80.000,00		
	DCD	29/01/09	188	4657 7.3.1.2025	ST	160.000,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	160.000,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	21.688,02		
	DCD	29/01/09	188		ST	138.139,23		
					TOT.	479.827,25		
	DCD	29/01/09	188	4699 8.7.1.1150	ST	471.196,64		
	DCD	29/01/09	188		ST	500.000,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	6.215.703,35		
	DCD	29/01/09	188		ST	548.362,58		
					TOT.	7.735.262,57		
	DCD	29/01/09	188	4855 7.3.1.2025	ST	128.744,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	71.524,67		
	DCD	29/01/09	188		ST	14.019,00		
					TOT.	214.287,67		
	DCD	29/01/09	188	4909 7.3.1.2026	ST	98.198,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	4920 8.2.2.1141	ST	588.798,71		
	DCD	29/01/09	188	4951 8.3.2.1143	ST	61.061,03		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.476,72		
					TOT.	71.537,75		
	DCD	29/01/09	188	4972 7.3.1.2026	ST	0,46		
	DCD	29/01/09	188		ST	29.891,00		
					TOT.	29.891,46		
	DCD	29/01/09	188	4977 7.3.1.2026	ST	100.000,00		
	DCD	29/01/09	188	4991 5.5.1.1115	ST	26.410,81		
	DCD	29/01/09	188		ST	5.280,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	32.162,15		
					TOT.	63.852,96		
	DCD	29/01/09	188	5001 7.1.1.1139	ST	23.629,10		
	DCD	29/01/09	188	5066 6.6.2.3302	ST	70.321,66		
	DCD	29/01/09	188	5086 6.4.1.1128	ST	2.502.203,70		
	DCD	29/01/09	188	5173 5.3.2.1106	ST	205.227,87		
	DCD	29/01/09	188	5207 5.7.2.2003	ST	15.959,63		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	29/01/09	188	5233 6.4.1.1127	ST	528.113,57		
	DCD	29/01/09	188	5259 6.4.1.1127	ST	1.171.999,92		
	DCD	29/01/09	188		ST	694.229,08		
					TOT.	1.866.229,00		
	DCD	29/01/09	188	5265 5.1.1.1087	ST	180.600,00		
	DCD	29/01/09	188	5266 8.2.1.1140	ST	1.150.000,00		
	DCD	29/01/09	188	5267 8.2.2.1141	ST	500.000,00		
	DCD	29/01/09	188	5268 8.2.2.1141	ST	163.429,43		
	DCD	29/01/09	188		ST	508.573,57		
					TOT.	672.003,00		
	DCD	29/01/09	188	5275 8.2.1.1140	ST	500.000,00		
	DCD	29/01/09	188	5361 3.2.2.1058	ST	3.169.200,00		
	DCD	29/01/09	188	5362 3.2.1.1058	ST	294.000,00		
	DCD	29/01/09	188	5563 5.4.2.1112	ST	78.396,81		
	DCD	29/01/09	188		ST	106.390,13		
	DCD	29/01/09	188		ST	34.086,16		
	DCD	29/01/09	188		ST	102.274,53		
	DCD	29/01/09	188		ST	9.317,39		
					TOT.	330.465,02		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI		CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	
	DCD	29/01/09	188	5566 5.4.2.1112	ST	17.784,00	
	DCD	29/01/09	188	5571 5.4.1.1112	ST	2.065,83	
	DCD	29/01/09	188		ST	332,52	
	DCD	29/01/09	188		ST	27.912,44	
	DCD	29/01/09	188		ST	26.478,38	
	DCD	29/01/09	188		ST	16.103,64	
	DCD	29/01/09	188		ST	516,46	
	DCD	29/01/09	188		ST	3.098,74	
	DCD	29/01/09	188		ST	5.846,81	
	DCD	29/01/09	188		ST	19.369,42	
	DCD	29/01/09	188		ST	52.850,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	84.287,25	
					TOT.	238.861,49	
	DCD	29/01/09	188	5572 5.4.1.1112	ST	1.300.000,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	6.000,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	9.200,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	54.120,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	146.700,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	230.000,00	
	DCD	29/01/09	188		ST	197.500,00	
					TOT.	1.943.520,00	
	DCD	29/01/09	188	5592 5.4.1.1112	ST	14.565,20	
	DCD	29/01/09	188	5598 5.4.2.1112	ST	516.456,90	
	DCD	29/01/09	188	5806 6.2.1.1123	ST	6.946,48	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	29/01/09	188	5814 6.2.1.1123	ST	63.684,46		
	DCD	29/01/09	188		ST	179.725,53		
	DCD	29/01/09	188		ST	216.878,38		
	DCD	29/01/09	188		ST	628.981,02		
	DCD	29/01/09	188		ST	718.358,07		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.217.437,04		
	DCD	29/01/09	188		ST	367.981,70		
	DCD	29/01/09	188		ST	489.283,14		
	DCD	29/01/09	188		ST	250.496,30		
	DCD	29/01/09	188		ST	4.152.347,41		
				TOT.	8.285.173,05			
	DCD	29/01/09	188	5817 6.2.1.1123	ST	488.491,62		
	DCD	29/01/09	188	5818 6.2.1.1123	ST	1.498,99		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.876.145,64		
				TOT.	2.877.644,63			
	DCD	29/01/09	188	5819 6.2.1.1123	ST	60.189,16		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.149.904,30		
				TOT.	1.210.093,46			
	DCD	29/01/09	188	5820 6.2.1.1123	ST	135.984,57		
	DCD	29/01/09	188		ST	190.148,27		
	DCD	29/01/09	188		ST	363.584,45		
	DCD	29/01/09	188		ST	364.724,38		
				TOT.	1.054.441,67			
	DCD	29/01/09	188	5900 6.2.1.1123	ST	169.295,53		
	DCD	29/01/09	188	5922 6.2.1.1123	ST	2.496.017,00		
	DCD	29/01/09	188	5930 6.2.1.1123	ST	8.060.771,05		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	5933 6.2.1.1123	ST	593.710,40		
	DCD	29/01/09	188	5950 6.2.1.1123	ST	1.421.140,56		
	DCD	29/01/09	188	5951 6.2.1.1123	ST	17.637,14		
	DCD	29/01/09	188	5960 6.2.1.1123	ST	66.750.869,46		
	DCD	29/01/09	188	5972 12.2.4.3480	ST	870.109,00		
	DCD	29/01/09	188	6306 1.1.2.1003	ST	244.440,00		
	DCD	29/01/09	188	6339 11.3.1.1189	ST	21.441,38		
	DCD	29/01/09	188		ST	505.386,00		
					TOT.	526.827,38		
	DCD	29/01/09	188	6349 11.3.2.1189	ST	100.000,00		
	DCD	29/01/09	188	6700 1.6.1.1039	ST	20.762,19		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.196,28		
	DCD	29/01/09	188		ST	10.564,10		
	DCD	29/01/09	188		ST	20.762,19		
					TOT.	62.284,76		
	DCD	29/01/09	188	6817 2.2.2.1048	ST	62.080,00		
	DCD	29/01/09	188	6818 1.1.2.1005	ST	1.431.458,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	29/01/09	188	6822 1.1.2.1005	ST	77.966,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	122.125,00		
					TOT.	200.091,00		
	DCD	29/01/09	188	6827 2.2.2.1048	ST	234.800,00		
	DCD	29/01/09	188	6829 1.6.1.1036	ST	4.000.000,00		
	DCD	29/01/09	188	6844 1.1.2.1005	ST	330.169,99		
	DCD	29/01/09	188	6852 1.1.2.1005	ST	60.000,00		
	DCD	29/01/09	188	6864 1.6.1.1039	ST	443,48		
	DCD	29/01/09	188	6886 1.1.1.1009	ST	11.143,94		
	DCD	29/01/09	188	7006 1.6.1.1039	ST	726,43		
	DCD	29/01/09	188	7109 1.1.2.1007	ST	134.758,01		
	DCD	29/01/09	188		ST	492.608,99		
	DCD	29/01/09	188		ST	51.358,54		
					TOT.	678.725,54		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	7110 1.1.2.1007	ST	109.472,75		
	DCD	29/01/09	188		ST	18.736,42		
	DCD	29/01/09	188		ST	346,95		
	DCD	29/01/09	188		ST	27.464,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.382,90		
	DCD	29/01/09	188		ST	29.293,02		
	DCD	29/01/09	188		ST	115,48		
	DCD	29/01/09	188		ST	74.235,04		
					TOT.	262.046,56		
	DCD	29/01/09	188	7115 1.1.2.1007	ST	186.031,96		
	DCD	29/01/09	188	7120 1.1.2.1007	ST	22.039,58		
	DCD	29/01/09	188	7122 1.1.2.1007	ST	72.741,96		
	DCD	29/01/09	188	7182 1.1.2.1003	ST	7.189,01		
	DCD	29/01/09	188		ST	6.633,88		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.985,78		
	DCD	29/01/09	188		ST	76.952,08		
	DCD	29/01/09	188		ST	13.655,20		
	DCD	29/01/09	188		ST	59.052,71		
	DCD	29/01/09	188		ST	175.621,20		
	DCD	29/01/09	188		ST	12.455,92		
	DCD	29/01/09	188		ST	102.343,22		
						TOT.	455.889,00	
	DCD	29/01/09	188		7183 1.1.2.1003	ST	206.533,15	
	DCD	29/01/09	188	7666 3.4.2.1064	ST	49.390,53		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	8247 1.1.2.1005	ST	8.976,94		
	DCD	29/01/09	188		ST	20.898,82		
	DCD	29/01/09	188		ST	19.634,88		
	DCD	29/01/09	188		ST	48.014,40		
					TOT.	97.525,04		
	DCD	29/01/09	188	8530 8.5.1.1146	ST	7.414,22		
	DCD	29/01/09	188	8549 11.4.1.1192	ST	36,41		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.558,37		
	DCD	29/01/09	188		ST	8.885,93		
	DCD	29/01/09	188		ST	95.138,69		
	DCD	29/01/09	188		ST	195.319,21		
	DCD	29/01/09	188		ST	50,12		
	DCD	29/01/09	188		ST	96.195,30		
					TOT.	398.184,03		
	DCD	29/01/09	188	8632 1.2.2.1011	ST	4.500,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.759,55		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.639,72		
				TOT.	9.899,27			
	DCD	29/01/09	188	8661 1.2.2.1011	ST	4.694,59		
	DCD	29/01/09	188		ST	7.873,20		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.173,75		
					TOT.	13.741,54		
	DCD	29/01/09	188	8663 1.2.2.1011	ST	5.991,50		
	DCD	29/01/09	188	8890 8.5.1.1148	ST	37.563,00		
	DCD	29/01/09	188	8907 1.2.1.1011	ST	27.794,60		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	8911 1.2.2.1011	ST	73.356,57		
	DCD	29/01/09	188	8955 1.3.2.1020	ST	130.048,20		
	DCD	29/01/09	188		ST	162.319,21		
					TOT.	292.367,41		
	DCD	29/01/09	188	9013 1.5.2.1030	ST	200.000,00		
	DCD	29/01/09	188	9205 1.3.2.1020	ST	209.667,69		
	DCD	29/01/09	188	9235 1.3.2.5037	ST	1.060.520,52		
	DCD	29/01/09	188		ST	351.260,09		
	DCD	29/01/09	188		ST	26.552,00		
	DCD	29/01/09	188		TOT.	485.055,39		
					TOT.	1.923.388,00		
	DCD	29/01/09	188	9267 1.3.2.1020	ST	22.298,79		
	DCD	29/01/09	188		ST	147.359,66		
					TOT.	169.658,45		
	DCD	29/01/09	188	9277 1.3.2.5037	ST	112.158,88		
	DCD	29/01/09	188	9298 1.5.1.1034	ST	100.000,00		
	DCD	29/01/09	188	9305 1.3.2.1018	ST	150.000,00		
	DCD	29/01/09	188	9308 1.3.2.1018	ST	75.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	29/01/09	188	9315 1.3.2.1018	ST	1.409.400,00		
	DCD	29/01/09	188	9319 1.3.2.1020	ST	571.460,00		
	DCD	29/01/09	188	9330 1.6.1.1039	ST	731,00		
	DCD	29/01/09	188	9600 10.2.2.1166	ST	1.981.007,14		
	DCD	29/01/09	188		ST	1.510.224,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	2.716.700,00		
					TOT.	6.207.931,14		
	DCD	29/01/09	188	9602 10.2.1.1166	ST	788.000,00		
	DCD	29/01/09	188		ST	8.403.325,00		
					TOT.	9.191.325,00		
	DCD	29/01/09	188	9611 10.2.2.3461	ST	923.110,00		
				TOTALE		937.197.266,17		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
					ST			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		373.951.402,62		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		522.743.783,98		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		39.674.929,62		
				TOT.		936.370.116,22		
					STF			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		827.149,95		
				TOTALE		937.197.266,17		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	09/04/09	341	4145 12.2.4.3480	GIRO	500.000,00		E/ 1038	6.3.261
	DAFP	15/06/09	557	4152 12.2.4.3480	GIRO	930.000,00		E/ 1041	6.3.261
	DAFP	15/12/09	1302	9880 12.2.4.3480	GIRO	1.300.000,00		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	15/12/09	1302	9882 12.2.4.3480	GIRO	96.000,00		E/ 1782	6.1.204
				TOTALE		2.826.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	2.826.000,00		
				TOTALE		2.826.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O G E N E R A L E				
					ST			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		373.951.402,62		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		522.743.783,98		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		39.674.929,62		
			TOT.			936.370.116,22		
					STF			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		827.149,95		
					ME			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		53.280.529,12		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		434.487.812,60		
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		1.823.248,15		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		36.864,58		
			TOT.			489.628.454,45		
					IMP			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		100.662.119,24		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		172.695.030,23		
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		15.535.875,35		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		10.000,00		
			TOT.			288.903.024,82		
					UAV			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		198.557.619,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		59.198.732,62		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO				
				TOT.		224.154,29		
						257.980.505,91		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDE		3.000.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			6.000.000,00	
				TOT.			9.000.000,00	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDES		1.145.770,53	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			141.986,52	
				TOT.			1.287.757,05	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		114.996.502,84	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			163.275.630,75	
			TITOLO III	- SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI			10.630.891,23	
				TOT.			288.903.024,82	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO		18.635.442,67	
				TOT. VARIAZIONI		1.992.344.694,02	299.190.781,87	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			RIASSUNTO PER TITOLI					
			TITOLO I - SPESE CORRENTI			726.451.669,98	119.142.273,37	
			TITOLO II - SPESE D' INVESTIMENTO			1.189.952.509,38	169.417.617,27	
			TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI			17.359.123,50	10.630.891,23	
			TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO			58.581.391,16		
			TOT. VARIAZIONI			1.992.344.694,02	299.190.781,87	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I E P I L O G O				
	1)	LEGGE REGIONALE	SOSTANZIALE			420.485.320,00	20.485.320,00	
	2)	LEGGE REGIONALE	DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO			367.419.194,51	79.709.770,01	
	3)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)			63.038.676,04	474.824,56	
	4)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)				1.510.871,37	1.510.871,37	
	5)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)				641.158,34	641.158,34	
	7)	DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)				34.330.861,57	34.330.861,57	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI		CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	
8)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)					12.559.283,81	12.559.283,81
17)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (VARIAZIONI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E DEGLI STRUMENTI DERIVATI AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)					-----	-----
18)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 DELLA L.R. 21/2007)					3.165.000,00	3.165.000,00
21)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI RELATIVI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)					-----	-----
23)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE)					-----	-----
25)	DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)					37.884.184,79	37.884.184,79
32)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 4, COMMI 144 E 145 DELLA L.R. 1/2005)					-----	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
38) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE MA 2 DELLA L.R. 21/2007)			ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COM_		2.821.759,70	2.821.759,70	
47) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE 22 DELLA L.R. 21/2007)			ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO INCENTIVI ALLE IMPRESE AI SENSI DELL' ART.		-----	-----	
60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART.			ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)		53.561.918,69	53.561.918,69	
67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)			ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_		7.204.950,58	7.204.950,58	
71) DELIBERAZIONE DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)			GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI		22.000.000,00	22.000.000,00	
72) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART.			ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE IN_ 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)		-----	-----	
73) DELIBERAZIONE 4 DELLA L.R. 21/2007)			GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE INVESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA		1.000.000,00	1.000.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
74)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)				21.840.878,45	21.840.878,45	
75)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO STATALE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
76)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 BIS DELLA L.R. 21/2007)				2.857.370,00		
77)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI DAI CAPITOLI DI SPESA DEL PERSONALE AI SENSI DELL' ART. 69, COMMA 5 DELLA LR 24/2006 E DELL' ART. 35 DELLA LR 21/2007)				-----	-----	
96)	DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)				937.197.266,17		
97)	DECRETO ASSESSORE ALLE FINANZE (TRASFERIMENTI E RITRASFERIMENTI AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELL' ART. 66, COMMI 1 E 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
98)	DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)				2.826.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				TOT. VARIAZIONI		1.992.344.694,02	299.190.781,87	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

Allegato N. 4

**ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI
AL 31 DICEMBRE 2009
DISTINTI PER
ESERCIZIO DI PROVENIENZA**

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1976	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	627 4.2.20	627 4.2.20	23.173,11
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			23.173,11
TOTALE GENERALE			23.173,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1983	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1162 3.2.141	1162 3.2.141	2.174,74
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.174,74
TOTALE GENERALE			2.174,74

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1985	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1162 3.2.141	1162 3.2.141	4.716,34
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			4.716,34
TOTALE GENERALE			4.716,34

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1991	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	1539 4.5.163	1539 4.5.163	246.625,42
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			246.625,42
TOTALE GENERALE			246.625,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1992	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	385 2.1.217	385 2.1.217	362.958,69
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			362.958,69
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	387 4.2.224	387 4.2.224	140.149,08
	1539 4.5.163	1539 4.5.163	370.605,60
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			510.754,68
TOTALE GENERALE			873.713,37

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1993	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	469 4.2.27	469 4.2.27	4.417.159,10
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	154,95
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.417.314,05
TOTALE GENERALE			4.417.314,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1994	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	948.930,16
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			948.930,16
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	350 4.2.31	350 4.2.31	792.502,40
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.085,40
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			793.587,80
TOTALE GENERALE			1.742.517,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1995	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	886.487,34
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			886.487,34
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	389 4.2.25	389 4.2.25	25.002,82
	395 4.2.31	395 4.2.31	440.644,88
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.860,90
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			467.508,60
TOTALE GENERALE			1.353.995,94

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1996	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	9.057,28
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	901.685,45
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			910.742,73
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	389 4.2.25	389 4.2.25	115.479,76
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.860,90
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			122.505,23
TOTALE GENERALE			1.033.247,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1997	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	183 2.1.26	183 2.1.26	1.348.513,26
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.348.513,26
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	904.486,66
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			904.486,66
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	438 4.2.34	438 4.2.34	2.821.772,94
	497 4.2.24	497 4.2.24	29.520,48
	504 4.2.54	504 4.2.54	207.875,19
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	1.014,04
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			3.065.347,22
TOTALE GENERALE			5.318.347,14

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1998	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	183 2.1.26	183 2.1.26	2.220.190,40
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			2.220.190,40
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	86.469,35
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	737.286,39
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			823.755,74
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	262 4.2.37	262 4.2.37	67.588,49
	369 4.2.32	369 4.2.32	561.976,56
	438 4.2.34	438 4.2.34	9.119.267,47
	444 4.2.34	444 4.2.34	430.053,48
	238 4.3.39	238 4.3.39	27.888,67
	263 4.3.39	263 4.3.39	68.249,17
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.343,40
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	2.664,78
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			10.284.196,59
TOTALE GENERALE			13.328.142,73

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1999	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	183 2.1.26	183 2.1.26	1.980.645,51
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.980.645,51
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	51.885,68
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	117.832,66
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	1.092.291,47
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.262.009,81
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	204 4.2.37	204 4.2.37	1.557.046,93
	374 4.2.54	374 4.2.54	396.416,65
	205 4.3.39	205 4.3.39	2.157.145,27
	238 4.3.39	238 4.3.39	27.888,67
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.280,32
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.139.777,84
TOTALE GENERALE			7.382.433,16

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	34.201,88
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	103.430,98
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	1.451.061,09
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.588.693,95
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	460 4.2.209	460 4.2.209	2.351.273,51
	504 4.2.54	504 4.2.54	410.204,67
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	925,54
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			2.762.403,72
TOTALE GENERALE			4.351.097,67

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	284 2.1.15	284 2.1.15	169.656,09
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			169.656,09
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	476,70
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	77.377,79
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	1.186.253,63
	1222 3.2.131	1222 3.2.131	751.207,50
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.015.315,62
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	462 4.2.37	462 4.2.34	217.881,05
	472 4.2.27	472 4.2.27	415.122,29
	505 4.2.54	505 4.2.54	81.950,84
	514 4.2.20	514 4.2.20	63.524,19
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	462,77
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			778.941,14
TOTALE GENERALE			2.963.912,85

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	284 2.1.15	284 2.1.15	116.168,36
	296 2.1.14	296 2.1.15	7.430,48
	325 2.1.52	325 2.1.52	528.278,69
	676 2.1.33	676 2.1.33	170.430,78
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			822.308,31
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	1.343.304,39
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	41.859,10
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	949.214,96
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.334.378,45
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	287 4.2.209	287 4.2.209	9.971.149,30
	375 4.2.77	375 4.2.77	6.197.482,79
	460 4.2.209	460 4.2.209	538.044,76
	514 4.2.20	514 4.2.20	62.377,55
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			16.770.426,54
TOTALE GENERALE			19.927.113,30

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	284 2.1.15	284 2.1.15	80.209,91
	323 2.1.52	323 2.1.52	8.310,73
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			88.520,64
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	629.109,06
	742 3.2.112	742 3.2.112	487.685,78
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	932,51
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	9.731,61
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	18.713,96
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	1.160.452,65
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.306.625,57
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	118 4.2.28	118 4.2.28	770.267,37
	287 4.2.209	287 4.2.209	95.390.000,00
	462 4.2.37	462 4.2.34	364.597,80
	514 4.2.20	514 4.2.20	9.833,77
	722 4.2.37	722 4.2.34	105.172,86
	862 4.2.37	862 4.2.34	35.761,03
	1124 4.2.23	1124 4.2.23	2.872,02
DA RIPORTARE			96.678.504,85

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			96.678.504,85
	1554 4.2.23	1554 4.2.23	43.556,46
	1770 4.2.27	1770 4.2.27	459.783,04
	1555 4.3.39	1555 4.3.39	2.918,09
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	32.126,66
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			97.218.261,24
MUTUI			
	1414 5.1.182	1414 5.1.182	7.252.075,71
TOTALE MUTUI			7.252.075,71
TOTALE GENERALE			106.865.483,16

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	255.763,52
	284 2.1.15	284 2.1.15	36.900,00
	784 2.1.259	784 2.1.259	452.354,56
	935 2.1.26	935 2.1.26	372.327,54
	1700 2.1.217	1700 2.1.217	182.973,30
	67 2.2.228	67 2.2.228	365.451,25
	734 2.2.228	734 2.2.228	3.237,43
	936 2.2.228	936 2.2.228	532.764,33
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			2.201.771,93
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.409,24
	873 3.2.131	873 3.2.131	4.672,75
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	1.725,00
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	191.757,46
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	1.103.874,51
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.303.438,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	78 4.2.37	78 4.2.37	4.051,39
	794 4.2.37	794 4.2.273	154.789,82
	940 4.2.54	940 4.2.54	126.333,00
	1805 4.2.28	1805 4.2.28	4.869.671,71
	2003 4.2.31	2003 4.2.31	2.755.564,20
	77 4.3.39	77 4.3.39	1.461,38
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	83.220,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	2.953,48
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	1.575,19
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	4.126,58
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	4.279,48
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			8.008.026,23
MUTUI			
	1681 5.1.183	1681 5.1.183	6.521,38
TOTALE MUTUI			6.521,38
PARTITE DI GIRO			
	75 6.3.202	75 6.3.202	7.480,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			7.480,00
TOTALE GENERALE			11.527.238,50

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	2.565,43
	331 2.1.52	331 2.1.52	70.571,43
	664 2.1.215	664 2.1.215	167.589,56
	830 2.1.15	830 2.1.15	13.800,00
	831 2.1.15	831 2.1.15	13.800,00
	832 2.1.15	832 2.1.15	60.000,00
	932 2.1.26	932 2.1.26	1.452.328,21
	1740 2.1.36	1740 2.1.272	107.238,60
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	128.724,96
	67 2.2.228	67 2.2.228	3.664,90
	734 2.2.228	734 2.2.228	50.000,00
	933 2.2.228	933 2.2.228	1.188.268,54
	936 2.2.228	936 2.2.228	9.567,34
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			3.268.118,97
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	3.284,60
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	485,02
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	4.837,10
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	25.649,79
DA RIPORTARE			34.256,51

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			34.256,51
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	88.392,70
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	1.076.635,70
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.199.284,91
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	725 4.2.37	725 4.2.37	12.574,02
	731 4.2.37	731 4.2.37	1.077.198,20
	744 4.2.37	744 4.2.37	1.000,00
	815 4.2.73	815 4.2.73	134.100,00
	940 4.2.54	940 4.2.54	29.985,00
	1106 4.2.59	1106 4.2.59	33.920,01
	1806 4.2.27	1806 4.2.27	2.350.659,75
	1807 4.2.32	1807 4.2.32	466.895,84
	1808 4.2.28	1808 4.2.28	309.046,27
	1809 4.2.28	1809 4.2.28	1.098.000,00
	1810 4.2.28	1810 4.2.28	27.463,42
	1811 4.2.28	1811 4.2.28	386,72
	1812 4.2.28	1812 4.2.28	5.364,36
	1813 4.2.28	1813 4.2.28	3.328,63
DA RIPORTARE			5.549.922,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			5.549.922,22
	1814 4.2.27	1814 4.2.27	9.701.457,01
	1815 4.2.27	1815 4.2.27	4.218.921,49
	733 4.3.39	733 4.3.39	659.517,29
	747 4.3.39	747 4.3.39	1.000,00
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	58.869,88
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.825,67
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	3.258,83
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	2.305,21
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	5.295,61
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			20.202.373,21
MUTUI			
	1681 5.1.183	1681 5.1.183	62.278,61
TOTALE MUTUI			62.278,61
TOTALE GENERALE			24.732.055,70

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	9.635,29
	325 2.1.52	325 2.1.52	3.139.017,49
	664 2.1.215	664 2.1.215	49.651,36
	781 2.1.259	781 2.1.259	297.408,44
	785 2.1.259	785 2.1.259	301.890,37
	836 2.1.15	836 2.1.15	86.000,00
	837 2.1.15	837 2.1.15	120.000,00
	930 2.1.26	930 2.1.26	6.837.312,83
	937 2.1.26	937 2.1.26	85.959,28
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	591.932,80
	67 2.2.228	67 2.2.228	13.764,70
	931 2.2.228	931 2.2.228	6.992.704,81
	938 2.2.228	938 2.2.228	70.330,32
	1791 2.2.228	1791 2.2.228	548.504,15
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			19.144.111,84
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	96,98
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.185,24
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	1.305,65
DA RIPORTARE			5.023,89

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			5.023,89
	557 3.2.131	557 3.2.131	41.296,55
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	232,40
	1048 3.2.131	1048 3.2.131	119,25
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	22.717,38
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	3.403,86
	1066 3.2.131	1066 3.2.131	6.258,00
	1067 3.2.131	1067 3.2.131	10.080,80
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	106.941,36
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	494.556,64
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			690.630,13
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	524 4.2.54	524 4.2.54	1.146.594,59
	730 4.2.37	730 4.2.37	7.148.885,21
	759 4.2.37	759 4.2.37	245.378,38
	766 4.2.37	766 4.2.37	770.231,57
	775 4.2.37	775 4.2.37	195.297,06
	812 4.2.77	812 4.2.77	4.634.201,01
	1203 4.2.37	1203 4.2.273	120.000,00
	732 4.3.39	732 4.3.39	4.376.884,60
DA RIPORTARE			18.637.472,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			18.637.472,42
	758 4.3.39	758 4.3.39	350.542,52
	765 4.3.39	765 4.3.39	79.122,37
	776 4.3.39	776 4.3.39	297.550,08
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	8.514,36
	1451 4.5.167	1451 4.5.167	847,87
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	3.403,44
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	4.249,39
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	11.228,48
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			19.392.930,93
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	122.760.234,51
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	1.357.146,98
TOTALE MUTUI			124.117.381,49
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	12.280,37
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	381.437,24
TOTALE PARTITE DI GIRO			393.717,61
TOTALE GENERALE			163.738.772,00

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	107 2.1.33	107 2.1.33	181.570,34
	123 2.1.26	123 2.1.26	26.192,50
	325 2.1.52	325 2.1.52	4.333.596,26
	463 2.1.36	463 2.1.272	949,16
	754 2.1.52	754 2.1.52	363.584,45
	828 2.1.15	828 2.1.15	60.000,00
	829 2.1.15	829 2.1.15	139.153,00
	838 2.1.15	838 2.1.15	42.000,00
	880 2.1.35	880 2.1.35	339.956,38
	930 2.1.26	930 2.1.26	1.203.681,07
	935 2.1.26	935 2.1.26	1.610,56
	960 2.1.205	960 2.1.205	1.180.965,94
	1111 2.1.21	1111 2.1.21	3.000.001,81
	931 2.2.228	931 2.2.228	1.231.037,46
	936 2.2.228	936 2.2.228	9.254,76
	961 2.2.206	961 2.2.206	897.066,78
	88 2.3.41	88 2.3.41	75.000,00
	94 2.3.41	94 2.3.41	4.119,90
	95 2.3.41	95 2.3.41	34.307,72
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			13.124.048,09

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.480,00
	756 3.1.103	756 3.1.103	10.840,87
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.551,49
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	5.017,20
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			22.276,90
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	78 4.2.37	78 4.2.37	12.308,60
	392 4.2.31	392 4.2.31	826.330,80
	397 4.2.34	397 4.2.34	6.590.035,92
	527 4.2.54	527 4.2.54	826.245,42
	744 4.2.37	744 4.2.37	3.340,00
	766 4.2.37	766 4.2.37	23.940,00
	812 4.2.77	812 4.2.77	8.683.928,31
	825 4.2.73	825 4.2.73	162.166,23
	1109 4.2.28	1109 4.2.28	1.044.246,72
	1127 4.2.53	1127 4.2.53	2.100.000,00
	36 4.3.39	36 4.3.39	64.873,77
	77 4.3.39	77 4.3.39	21.483,73
	167 4.3.39	167 4.3.39	317.400,00
DA RIPORTARE			20.676.299,50

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			20.676.299,50
	747 4.3.39	747 4.3.39	3.340,00
	765 4.3.39	765 4.3.39	34.200,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	10.939,20
	1451 4.5.167	1451 4.5.167	2.230,76
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	5.788,18
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	4.547,64
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	13.347,51
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			20.750.692,79
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	154.417.968,50
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	27.533.211,07
TOTALE MUTUI			181.951.179,57
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	81.268,06
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.217.793,92
	93 6.3.202	93 6.3.202	9.031,25
	9871 6.3.261	9871 6.3.261	9.000.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			10.308.093,23
TOTALE GENERALE			226.156.290,58

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	636 2.1.69	636 2.1.69	277.468,10
	738 2.1.14	738 2.1.15	29.891,00
	754 2.1.52	754 2.1.52	364.724,38
	781 2.1.259	781 2.1.259	254.051,20
	827 2.1.14	827 2.1.15	30.000,00
	835 2.1.15	835 2.1.15	64.813,00
	870 2.1.15	870 2.1.15	42.000,00
	880 2.1.35	880 2.1.35	144.854,00
	909 2.1.15	909 2.1.15	49.099,00
	919 2.1.15	919 2.1.15	264.060,00
	935 2.1.26	935 2.1.26	8.723,66
	960 2.1.205	960 2.1.205	21.739.008,00
	1346 2.1.266	1346 2.1.266	74.074,06
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	20.898,82
	640 2.2.206	640 2.3.41	1.582.116,00
	641 2.2.206	641 2.3.41	200.000,00
	936 2.2.228	936 2.2.228	12.462,39
	961 2.2.206	961 2.2.206	16.513.051,00
	1791 2.2.228	1791 2.2.228	19.634,88
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			41.690.929,49

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.547,86
	756 3.1.103	756 3.1.103	12.946,56
	780 3.1.104	780 3.1.104	826,34
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	45.638,55
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	107.314,32
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	100,16
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	9.484,56
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	300,48
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	12.265,30
	856 3.2.131	856 3.2.131	302.659,74
	857 3.2.131	857 3.2.131	378.324,94
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	79.023,70
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	9.452,93
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	211.659,32
	1640 3.2.131	1640 3.2.131	210.000,00
	3905 3.2.131	3905 3.2.131	58.500.000,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			59.883.932,10

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1299 4.1.151	1299 4.1.151	165,88
	1300 4.1.151	1300 4.1.151	710,00
	22 4.2.264	22 4.2.264	18.731.032,52
	33 4.2.37	33 4.2.37	624.869,50
	535 4.2.54	535 4.2.54	1.051.584,00
	759 4.2.37	759 4.2.37	5.908,25
	766 4.2.37	766 4.2.37	16.101,48
	812 4.2.77	812 4.2.77	923.110,00
	899 4.2.209	899 4.2.209	28.000,00
	934 4.2.59	934 4.2.59	136.500,00
	1118 4.2.20	1118 4.2.20	54.447,00
	1124 4.2.23	1124 4.2.23	27.127,98
	1129 4.2.53	1129 4.2.273	295.200,00
	1197 4.2.27	1197 4.2.27	29.538,24
	1397 4.2.34	1397 4.2.34	5.901.636,21
	1835 4.2.265	1835 4.2.265	2.708.371,57
	2691 4.2.37	2691 4.2.273	150.530,00
	21 4.3.263	21 4.3.263	8.708.056,95
	32 4.3.39	32 4.3.39	927.813,24
	36 4.3.39	36 4.3.39	1.129.702,00
DA RIPORTARE			41.450.404,82

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			41.450.404,82
	758 4.3.39	758 4.3.39	8.440,35
	765 4.3.39	765 4.3.39	23.002,11
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	16.690,80
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	8.353,67
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	5.443,25
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	29.020,45
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	33.703,58
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			41.575.059,03
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	128.273.920,21
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	21.533.211,07
TOTALE MUTUI			149.807.131,28
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	195.307,36
	1169 6.1.201	1169 6.1.201	29.467,20
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	517.780,24
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	114.745,39
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	260.065,11
	1752 6.2.260	1752 6.2.260	30.280.709,71
DA RIPORTARE			31.398.075,01

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			31.398.075,01
	991 6.3.202	991 6.3.202	3.090.435,75
	992 6.3.202	992 6.3.202	22.017.090,21
	1454 6.3.261	1454 6.3.261	729,46
	1738 6.3.261	1738 6.3.261	870.109,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			57.376.439,43
TOTALE GENERALE			350.333.491,33

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ENTRATE TRIBUTARIE			
	79 1.1.3	79 1.1.3	25.619.667,63
	80 1.1.3	80 1.1.3	225.296.399,88
	81 1.1.4	81 1.1.4	12.024.334,46
	100 1.3.6	100 1.3.6	1.146.439,74
	101 1.3.6	101 1.3.6	8.440,18
	110 1.3.7	110 1.3.7	8.745.430,39
	113 1.3.6	113 1.3.6	45.766,84
	114 1.3.6	114 1.3.6	3.196,31
	120 1.3.7	120 1.3.7	1.338.473,77
	121 1.3.9	121 1.3.9	22.860,46
	122 1.3.8	122 1.3.8	14.221.108,19
	129 1.3.6	129 1.3.6	105,97
	130 1.3.7	130 1.3.7	9.169.065,66
	1789 1.3.6	1789 1.3.6	112.427,82
	4100 1.3.6	4100 1.3.6	9.000.000,00
	4101 1.3.6	4101 1.3.6	6.000.000,00
	4110 1.3.7	4110 1.3.7	39.000.000,00
	9116 1.3.6	9116 1.3.6	8.867.176,93
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE			360.620.894,23

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	55 2.1.52	55 2.1.52	1.314.000,00
	73 2.1.51	73 2.1.51	950.164,65
	132 2.1.26	132 2.1.26	20.150,00
	148 2.1.52	148 2.1.52	15.300,00
	301 2.1.15	301 2.1.15	6.839,65
	402 2.1.52	402 2.1.52	2.084.097,00
	568 2.1.26	568 2.1.26	91.061,60
	632 2.1.21	632 2.1.21	631.335,48
	738 2.1.14	738 2.1.15	15.789,14
	781 2.1.259	781 2.1.259	254.051,20
	829 2.1.15	829 2.1.15	49.663,00
	861 2.1.26	861 2.1.26	486.704,00
	867 2.1.21	867 2.1.21	10.979,75
	868 2.1.21	868 2.1.21	4.117,41
	869 2.1.21	869 2.1.21	16.469,63
	874 2.1.21	874 2.1.21	80.000,00
	881 2.1.15	881 2.1.15	240.000,00
	887 2.1.21	887 2.1.21	68.737,85
	905 2.1.21	905 2.1.21	68.623,42
	908 2.1.15	908 2.1.15	22.500,00
DA RIPORTARE			6.430.583,78

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			6.430.583,78
	924 2.1.15	924 2.1.15	83.200,00
	925 2.1.15	925 2.1.15	6.000,00
	928 2.1.15	928 2.1.15	13.202,50
	941 2.1.21	941 2.1.21	274.493,69
	942 2.1.15	942 2.1.15	75.000,00
	944 2.1.21	944 2.1.21	8.234,81
	945 2.1.21	945 2.1.21	27.449,37
	946 2.1.21	946 2.1.21	38.429,12
	949 2.1.15	949 2.1.15	3.925,00
	960 2.1.205	960 2.1.205	22.173.749,95
	987 2.1.15	987 2.1.15	82.027,78
	1010 2.1.36	1010 2.1.36	12.063,99
	1209 2.1.14	1209 2.1.14	143.696,00
	1346 2.1.266	1346 2.1.266	246.913,56
	1413 2.1.69	1413 2.1.69	4.200,20
	1582 2.1.21	1582 2.1.21	266.814,34
	1663 2.1.207	1663 2.1.207	17.186.330,62
	1740 2.1.36	1740 2.1.272	292.978,16
DA RIPORTARE			47.369.292,87

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			47.369.292,87
	5233 2.1.56	5233 2.1.52	421.149,71
	961 2.2.206	961 2.2.206	16.843.283,34
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			64.633.725,92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	750 3.1.102	750 3.1.102	168.047,60
	751 3.1.102	751 3.1.102	24.351,23
	756 3.1.103	756 3.1.103	13.662,42
	771 3.1.101	771 3.1.101	15.689,91
	780 3.1.104	780 3.1.104	2.479,02
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	800 3.1.133	800 3.1.133	5.268,52
	803 3.1.103	803 3.1.103	2.384,23
	863 3.1.104	863 3.1.104	1.336,39
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	1.117.668,45
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	249.522,07
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	12.317,82
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	8.558,43
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	53.311,73
DA RIPORTARE			1.674.985,16

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			1.674.985,16
	1183 3.1.104	1183 3.1.104	3.077,89
	1772 3.1.105	1772 3.1.105	415.250,72
	11 3.2.132	11 3.2.132	1.946.124,93
	967 3.2.123	967 3.2.123	4.009,51
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	463.354,30
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	304.012,48
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	30.374,62
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	31.373,09
	1087 3.2.131	1087 3.2.131	2.161,43
	1120 3.2.131	1120 3.2.131	344.923,24
	1172 3.2.141	1172 3.2.141	30.928,50
	1640 3.2.131	1640 3.2.131	420.000,00
	2205 3.2.131	2205 3.2.131	4.261.266,44
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			9.931.842,31
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	852 4.1.152	852 4.1.152	10.329.137,98
	1299 4.1.151	1299 4.1.151	331,76
	1300 4.1.151	1300 4.1.151	2.749,49
	2306 4.1.152	2306 4.1.152	7.385.333,67
DA RIPORTARE			17.717.552,90

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			17.717.552,90
	22 4.2.264	22 4.2.264	22.285.215,00
	425 4.2.34	425 4.2.34	197.286,53
	496 4.2.24	496 4.2.24	1.884.788,40
	515 4.2.24	515 4.2.24	1.807.599,14
	535 4.2.54	535 4.2.54	807.700,00
	766 4.2.37	766 4.2.37	72.408,22
	859 4.2.37	859 4.2.37	634.670,00
	943 4.2.20	943 4.2.20	8.234,81
	947 4.2.264	947 4.2.264	45.000,00
	958 4.2.264	958 4.2.264	31.500,00
	1002 4.2.20	1002 4.2.20	68.750,00
	1123 4.2.24	1123 4.2.24	387.342,68
	1125 4.2.24	1125 4.2.24	671.500,00
	1126 4.2.24	1126 4.2.24	175.595,34
	1128 4.2.24	1128 4.2.24	121.500,00
	1129 4.2.53	1129 4.2.273	295.200,00
	1132 4.2.53	1132 4.2.273	317.000,00
	1194 4.2.27	1194 4.2.27	1.000.000,00
	1195 4.2.27	1195 4.2.27	700.000,00
	1197 4.2.27	1197 4.2.27	29.538,24
DA RIPORTARE			49.258.381,26

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			49.258.381,26
	1199 4.2.27	1199 2.1.26	131.482,00
	1205 4.2.209	1205 4.2.267	60.536,90
	1898 4.2.265	1898 4.2.265	160.867,00
	2151 4.2.34	2151 4.2.34	548.017,01
	2640 4.2.20	2640 4.2.20	400.000,00
	3051 4.2.264	3051 4.2.264	29.550,00
	21 4.3.263	21 4.3.263	10.365.773,00
	24 4.3.39	24 4.3.39	79.934,00
	25 4.3.39	25 4.3.39	250.851,44
	30 4.3.39	30 4.3.39	342.759,33
	31 4.3.39	31 4.3.39	360.000,00
	35 4.3.39	35 4.3.39	251.000,00
	44 4.3.39	44 4.3.39	68.842,60
	45 4.3.39	45 4.3.39	103.383,45
	46 4.3.39	46 4.3.39	101.806,97
	47 4.3.39	47 4.3.39	149.872,60
	50 4.3.39	50 4.3.39	486.000,00
	53 4.3.39	53 4.3.39	40.055,57
	569 4.3.39	569 4.3.39	2.500,00
	765 4.3.39	765 4.3.39	103.440,32
DA RIPORTARE			63.295.053,45

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			63.295.053,45
	860 4.3.39	860 4.3.39	793.338,00
	922 4.3.39	922 4.2.37	36.663,75
	923 4.3.39	923 4.3.39	109.991,25
	948 4.3.263	948 4.3.263	178.500,00
	951 4.3.39	951 4.3.39	91.200,00
	959 4.3.263	959 4.3.263	255.000,00
	994 4.3.39	994 4.2.37	28.800,00
	3050 4.3.263	3050 4.3.263	93.575,00
	999 4.5.270	999 4.5.270	400.000.000,00
	1135 4.5.163	1135 4.5.163	330.291,86
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	38.564,49
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	24.164,57
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	36.722,99
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	104.601,93
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	88.646,05
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			465.505.113,34
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	111.746.816,19
TOTALE MUTUI			111.746.816,19

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	589.103,68
	1169 6.1.201	1169 6.1.201	456.904,39
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.804.543,89
	1780 6.1.204	1780 6.1.204	543.061,50
	1781 6.1.204	1781 6.1.204	460.993,46
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	809,08
	1783 6.1.204	1783 6.1.204	781.116,80
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	158.438,62
	1752 6.2.260	1752 6.2.260	61.170.449,80
	27 6.3.202	27 6.3.202	240.680,84
	155 6.3.261	155 6.3.261	949,09
	554 6.3.261	554 6.3.261	3.574.625,00
	906 6.3.202	906 6.3.202	1.470.500,00
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.198.567,53
	992 6.3.202	992 6.3.202	15.663.248,00
	1454 6.3.261	1454 6.3.261	4.035,69
	1861 6.3.261	1861 6.3.261	378.840,00
	4400 6.3.261	4400 6.3.261	845.145,86
TOTALE PARTITE DI GIRO			90.342.013,23
TOTALE GENERALE			1.102.780.405,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1976			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			23.173,11
TOTALE			23.173,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1983			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.174,74
TOTALE			2.174,74

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1985			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			4.716,34
TOTALE			4.716,34

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1991			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			246.625,42
TOTALE			246.625,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1992			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			362.958,69
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			510.754,68
TOTALE			873.713,37

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1993			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.417.314,05
TOTALE			4.417.314,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1994			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			948.930,16
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			793.587,80
TOTALE			1.742.517,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1995			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			886.487,34
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			467.508,60
TOTALE			1.353.995,94

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1996			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			910.742,73
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			122.505,23
TOTALE			1.033.247,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1997			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.348.513,26
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			904.486,66
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			3.065.347,22
TOTALE			5.318.347,14

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1998			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			2.220.190,40
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			823.755,74
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			10.284.196,59
TOTALE			13.328.142,73

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1999			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.980.645,51
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.262.009,81
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.139.777,84
TOTALE			7.382.433,16

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2000			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.588.693,95
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			2.762.403,72
TOTALE			4.351.097,67

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2001			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			169.656,09
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.015.315,62
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			778.941,14
TOTALE			2.963.912,85

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2002			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			822.308,31
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.334.378,45
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			16.770.426,54
TOTALE			19.927.113,30

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2003			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			88.520,64
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.306.625,57
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			97.218.261,24
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			7.252.075,71
TOTALE			106.865.483,16

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2004			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			2.201.771,93
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.303.438,96
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			8.008.026,23
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			6.521,38
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			7.480,00
TOTALE			11.527.238,50

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2005			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			3.268.118,97
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.199.284,91
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			20.202.373,21
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			62.278,61
TOTALE			24.732.055,70

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2006			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			19.144.111,84
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			690.630,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			19.392.930,93
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			124.117.381,49
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			393.717,61
TOTALE			163.738.772,00

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2007			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			13.124.048,09
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			22.276,90
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			20.750.692,79
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			181.951.179,57
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			10.308.093,23
TOTALE			226.156.290,58

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2008			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			41.690.929,49
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			59.883.932,10
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			41.575.059,03
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			149.807.131,28
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			57.376.439,43
TOTALE			350.333.491,33

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2009			
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			360.620.894,23
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			64.633.725,92
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			9.931.842,31
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			465.505.113,34
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			111.746.816,19
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			90.342.013,23
TOTALE			1.102.780.405,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIASSUNTO	CAPITOLO		RESIDUI
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			360.620.894,23
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			151.055.499,14
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			87.019.722,42
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			717.035.018,71
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			574.943.384,23
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			158.427.743,50
TOTALE GENERALE			2.049.102.262,23

Allegato N. 5

**ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI
AL 31 DICEMBRE 2009
DISTINTI PER
ESERCIZIO DI PROVENIENZA**

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1980	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2560 3.9.2.1072	2560 3.9.2.1072	13.965,64
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			13.965,64
TOTALE GENERALE			13.965,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1981	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	2.324,06
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.324,06
TOTALE GENERALE			2.324,06

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1982	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	7159 1.1.2.1007	7159 1.1.2.1007	7.393,80
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			7.393,80
TOTALE GENERALE			7.393,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1983	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	2.892,16
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.892,16
TOTALE GENERALE			2.892,16

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1984	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	15.865,56
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	36.151,98
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	1.446,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			53.463,62
TOTALE GENERALE			53.463,62

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1985	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	2661 3.9.2.1072	2661 3.9.2.1072	21.691,19
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	1.446,08
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	487,45
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			41.700,71
TOTALE GENERALE			41.700,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1986	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2560 3.9.2.1072	2560 3.9.2.1072	28.251,22
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	30.341,84
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	487,45
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			77.156,50
TOTALE GENERALE			77.156,50

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1987	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	487,45
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			34.457,40
TOTALE GENERALE			34.457,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1988	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	487,45
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			34.457,40
TOTALE GENERALE			34.457,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1989	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	8.676,48
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	833,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			43.479,51
TOTALE GENERALE			43.479,51

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1990	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	11.568,64
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	833,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			46.371,67
TOTALE GENERALE			46.371,67

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1991	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	833,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			42.756,47
TOTALE GENERALE			42.756,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1992	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	18.075,99
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	33.370,86
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	88.224,27
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	833,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			148.457,64
TOTALE GENERALE			148.457,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1993	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	15.740,83
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	33.370,86
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	44.112,13
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	833,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			102.010,34
TOTALE GENERALE			102.010,34

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1994	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	2.582,28
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	44.112,13
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	347.115,36
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	6.225,18
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			476.994,00
TOTALE GENERALE			476.994,00

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1995	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	4.209,12
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	44.112,13
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	17.525,82
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	2.943,26
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			145.749,38
TOTALE GENERALE			145.749,38

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1996	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	4.209,12
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	619,75
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	7158 1.1.2.1007	7158 1.1.2.1007	871,43
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	44.112,13
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	18.669,73
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	14.173,85
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	4.091,86
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			163.706,92
TOTALE GENERALE			163.706,92

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1997	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	5.492,52
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	1.652,66
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	942,22
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	11.930,15
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	70.954,97
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	461.647,33
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	3.517,56
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	5.784,31
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	18.313,23
	9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	12.793,74
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			669.987,74
TOTALE GENERALE			669.987,74

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1998	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	5.579,62
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	1.652,66
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	2.491,59
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	997.790,52
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	5.965,08
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	97.797,82
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	11.743,73
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	1.407,38
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	27.604,63
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.234.481,82
TOTALE GENERALE			1.234.481,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1999	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	5.579,62
	3246 8.4.2.1144	3246 8.4.2.1144	17.662,83
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	3.341,40
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	2.801,46
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.004.872,76
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	5.965,08
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	3.452,70
	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	1.991,87
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	108.914,55
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	13.712,04
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	38.756,24
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	31.735,44
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	10.948,89
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	1.019,82
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.331.122,37
TOTALE GENERALE			1.331.122,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	47.792,22
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	3.594,54
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	1.713,94
	3246 8.4.2.1144	3246 8.4.2.1144	19.861,11
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	54.893,96
	3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	320.754,68
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	4.245,20
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	3.421,21
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	751.884,00
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	46.238,39
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	46.231,42
	6129 5.1.2.1090	6129 5.1.2.1090	28.353,48
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	28.198,55
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	67.190,85
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	1.673,34
	9161 1.3.2.1022	9161 1.3.2.1022	3.793,40
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	118.975,46
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	7.338,87
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	29.897,04
DA RIPORTARE			1.598.446,63

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			1.598.446,63
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	46.877,90
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	5.164,56
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	20.228,48
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	122.606,02
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.793.323,59
TOTALE GENERALE			1.793.323,59

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	234 8.4.2.1144	234 8.4.2.1144	236,62
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	176.628,26
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	2.920,82
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	3.705,94
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	47.792,22
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	3.594,54
	3246 8.4.2.1144	3246 8.4.2.1144	19.861,11
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	934.811,94
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	54.893,96
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	291.679,71
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	4.245,20
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	3.421,21
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	754.169,26
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	61.732,10
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	46.231,42
	6129 5.1.2.1090	6129 5.1.2.1090	28.353,48
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	46.274,54
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	103.875,14
DA RIPORTARE			2.596.848,26

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			2.596.848,26
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	562,51
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	6.191,66
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	1.374,18
	9161 1.3.2.1022	9161 1.3.2.1022	3.793,40
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	121.216,71
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	95.266,92
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	29.975,45
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	392,14
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	23.655,46
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	55.888,00
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	129.093,98
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	1.802,85
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	7.230,40
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	61.517,24
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	638.005,14
	9574 3.9.2.1072	9574 3.9.2.1072	930,82
	9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	7.805,94
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			3.781.551,06
TOTALE GENERALE			3.781.551,06

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	1145 10.4.1.1170	1145 10.4.1.1170	1,44
TOTALE SPESE CORRENTI			1,44
SPESE D' INVESTIMENTO			
	234 8.4.2.1144	234 8.4.2.1144	108,23
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	97.774,57
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	134.278,80
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	530,40
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	11.066,41
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	6.205,49
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.324,71
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	14.523,57
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	20.658,28
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	20.658,28
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	35.330,02
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	47.792,22
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	3.594,54
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	35.970,98
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
DA RIPORTARE			472.415,42

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			472.415,42
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	4885 8.7.2.3390	4885 8.7.2.3390	154.938,07
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	3.599,63
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	3.421,21
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.272.670,70
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	53.985,24
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	42.688,53
	6129 5.1.2.1090	6129 5.1.2.1090	28.353,48
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	108.455,94
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	83.506,64
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	114.506,91
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	1.125,02
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	15.335,51
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	4.035,44
	7260 1.1.2.1001	7260 1.1.2.1001	357,32
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	117.580,86
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	68.984,54
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	18.174,02
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	9.103,82
DA RIPORTARE			3.085.530,24

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			3.085.530,24
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	37.464,11
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	437,86
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	213.776,46
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	16.210,17
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	138.456,87
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	886.866,64
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			4.378.742,35
TOTALE GENERALE			4.378.743,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	2.275.244,68
TOTALE SPESE CORRENTI			2.275.244,68
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	1.821,28
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	2.170,13
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	23.307,88
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	1.141.369,80
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	2.613,58
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	23.338,06
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	8.951,64
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	2.649,42
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	5.237,99
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	16.845,20
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	10.329,14
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	17.665,01
	1495 11.3.2.1180	1495 11.3.2.1180	317,88
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	69.897,35
DA RIPORTARE			1.447.907,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			1.447.907,08
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	57.652,60
	3247 8.4.2.1144	3247 8.4.2.1144	1.975,45
	3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144	4.141,97
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	53.224,31
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	218.578,06
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	29.909,20
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	28.535,42
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	3.421,21
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.013.419,98
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	151.374,50
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	43.773,10
	6129 5.1.2.1090	6129 5.1.2.1090	28.353,48
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	216.978,84
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	125.803,32
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	102.741,04
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	1.125,02
DA RIPORTARE			4.224.647,73

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			4.224.647,73
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	45.935,22
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.070,88
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	24.098,00
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	148.088,73
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	97.715,84
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	51.393,34
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	24.151,82
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	21.763,99
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	9.273,83
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	305.720,21
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	30.290,55
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	86.341,14
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	1.482.345,52
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			6.892.435,04
TOTALE GENERALE			9.167.679,72

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	1.628,07
TOTALE SPESE CORRENTI			1.628,07
SPESE D' INVESTIMENTO			
	121 8.4.2.1144	121 8.4.2.1144	6.042,55
	122 8.4.2.1144	122 8.4.2.1144	23.147,60
	123 8.4.2.1144	123 8.4.2.1144	14.520,69
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	3.642,56
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	5.547,45
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	29.213,94
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	8.165,36
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	188.191,42
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	3.965,67
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	53.327,02
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	30.365,17
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	2.333,95
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	27.052,36
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	12.498,26
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
DA RIPORTARE			529.406,72

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			529.406,72
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	77.632,44
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	10.329,14
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	227.455,47
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	15.950,47
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	40.975,76
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	87.839,49
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	18.075,99
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	153.778,58
	3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144	12.156,73
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	73.862,12
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	516.456,90
	3437 3.5.2.1118	3437 3.5.2.1118	72.303,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	23.091,97
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	49.600,58
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	11.723,86
DA RIPORTARE			2.944.310,00

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			2.944.310,00
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	3.421,21
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.190.893,22
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	133.000,00
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	77.592,48
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	43.773,10
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	155.176,84
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	87.496,81
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	106.820,85
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	964,95
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	3.343,40
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	1.125,02
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	55.101,36
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.070,88
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	433.829,44
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	503.686,94
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	209.790,60
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	93.668,98
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	193.506,02
DA RIPORTARE			6.578.196,16

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			6.578.196,16
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	223.050,17
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	34.908,72
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	28.016,33
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	41.974,81
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	383.102,05
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	13.427,86
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	105.484,21
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	1.850.360,50
	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	37.765,91
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			9.296.286,72
TOTALE GENERALE			9.297.914,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	121 8.4.2.1144	121 8.4.2.1144	37.556,75
	122 8.4.2.1144	122 8.4.2.1144	30.094,96
	123 8.4.2.1144	123 8.4.2.1144	27.711,60
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	3.642,56
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.754,64
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	134.696,57
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	63.884,21
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	145.855,04
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	176.622,60
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	7.167,29
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	14.382,72
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	176.710,15
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	143.287,21
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	3.529,06
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	1.764,97
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	42.097,31
	272 8.4.2.1144	272 8.4.2.1144	24.493,28
	273 8.4.2.1144	273 8.4.2.1144	17.159,80
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	27.969,53
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	26.339,31
DA RIPORTARE			1.111.719,56

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			1.111.719,56
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	129.801,42
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	10.329,14
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	239.345,18
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	10.987,12
	654 8.4.2.1144	654 8.4.2.1144	887,72
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	12.000,00
	1495 11.3.2.1180	1495 11.3.2.1180	8.278,53
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	40.975,76
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	9.932,88
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	86.602,33
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	118.010,40
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	383.131,50
	3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144	19.951,27
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	73.862,12
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	593.359,18
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	1.009.430,24
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	1.336.611,12
DA RIPORTARE			5.678.177,95

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			5.678.177,95
	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	516.456,90
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	58.801,90
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	36.172,85
	5057 6.1.2.1122	5057 6.1.2.5059	20.417,99
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	14.421,74
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	2.734.781,84
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	133.000,00
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	183.320,49
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	43.773,10
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	590.027,54
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	425.024,75
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	87.496,81
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	149.877,19
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	9.129,48
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	18.461,71
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	57.641,86
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	1.125,02
DA RIPORTARE			11.298.842,27

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			11.298.842,27
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	71.470,07
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.070,88
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	433.829,44
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	2.121.175,42
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	574.438,08
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	350.055,69
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	172.164,67
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	347.981,04
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	40.258,06
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	43.209,35
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	9.947,49
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	556.854,33
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	39.997,92
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	41.958,41
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.274.733,12
	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	37.765,91
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			18.755.350,39
TOTALE GENERALE			18.755.350,39

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	5.255,59
TOTALE SPESE CORRENTI			5.255,59
SPESE D' INVESTIMENTO			
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	155.300,00
	22 9.3.2.1157	22 9.3.2.1157	152.112,00
	55 11.3.2.1180	55 9.3.2.1157	8.285,09
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	2.577,94
	60 9.3.2.1157	60 9.3.2.1157	343.700,00
	121 8.4.2.1144	121 8.4.2.1144	31.514,20
	122 8.4.2.1144	122 8.4.2.1144	7.344,01
	123 8.4.2.1144	123 8.4.2.1144	13.190,91
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	115,57
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	47.272,68
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	7.546,94
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.754,64
	214 3.4.2.1068	214 3.4.2.1068	29.331,63
	233 9.3.2.1157	233 9.3.2.1157	216.000,01
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	134.696,57
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	183.328,91
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	261.991,39
DA RIPORTARE			1.601.062,49

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			1.601.062,49
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	385.582,20
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	13.978,41
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	47.548,94
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	375.932,27
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	375.763,09
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	5.529,16
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	37.032,03
	283 4.8.2.2030	283 4.8.2.2030	70.157,81
	284 8.4.2.1144	284 8.4.2.1144	32.361,96
	296 4.8.2.2030	296 4.8.2.2030	54.842,19
	370 3.4.2.1068	370 3.4.2.1068	7.011,20
	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068	81.861,82
	373 3.4.2.1068	373 3.4.2.1068	48.206,35
	492 11.3.2.1180	492 11.3.2.1180	1.609,17
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	96.864,88
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	34.086,16
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	99.835,47
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	27.888,68
	642 3.5.2.1118	642 3.5.2.1118	32.175,00
DA RIPORTARE			3.431.171,46

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			3.431.171,46
	644 3.5.2.1118	644 3.5.2.1118	57.060,00
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	437.320,45
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	15.987,12
	654 8.4.2.1144	654 8.4.2.1144	887,72
	726 5.5.2.1116	726 5.5.2.5060	4.275,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	45.000,00
	801 2.3.2.1050	801 2.3.2.1050	33.147,45
	857 9.4.2.1160	857 9.4.2.1160	845.594,88
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	18.600,00
	1047 9.2.2.1158	1047 9.2.2.1158	1.721.911,89
	1048 9.2.2.1158	1048 9.2.2.1158	310.000,00
	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	395.170,74
	1070 1.5.2.1032	1070 1.5.2.1032	142.602,02
	1071 1.5.2.1032	1071 1.5.2.1032	210.000,00
	1085 5.1.2.1090	1085 5.1.2.1090	1.000.000,00
	1485 11.5.2.2022	1485 11.5.2.2022	880.000,00
	1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	14.057,07
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	25.837,77
	1506 9.1.2.1153	1506 9.1.2.1153	4.692.297,86
	1640 5.4.2.1112	1640 5.4.2.5044	51.645,68
DA RIPORTARE			14.332.567,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			14.332.567,11
	1983 3.1.2.1056	1983 3.1.2.1056	93.870,00
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057	34.920,00
	2023 3.1.2.1057	2023 3.1.2.1057	13.014,42
	2261 3.10.2.2005	2261 3.10.2.2005	86.490,00
	2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058	1.230.150,00
	2362 3.10.2.2005	2362 3.10.2.2005	152.414,11
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	53.370,73
	2394 3.2.2.1058	2394 3.2.2.1058	20.000,00
	2428 3.3.2.2070	2428 3.3.2.2070	559.844,30
	2440 2.4.2.1053	2440 2.4.2.1053	50.000,00
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	7.746,86
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	10.428.568,53
	2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	238.316,84
	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	32.451,77
	2541 2.4.2.1052	2541 2.4.2.1052	474.000,00
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	12.911,41
	2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	150.816,21
	2704 3.3.2.1063	2704 3.3.2.1063	360.000,00
	2705 2.3.2.1051	2705 2.3.2.1051	606,03
	2843 1.1.2.1009	2843 1.1.2.1009	3.499,50
DA RIPORTARE			28.335.557,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			28.335.557,82
	2896 2.1.2.5030	2896 2.1.2.5030	236.400,00
	2937 2.1.2.5031	2937 2.1.2.5031	42.810,46
	2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031	70.971,43
	2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	1.383.084,96
	2997 1.1.2.1007	2997 1.1.2.1007	69.261,37
	3015 3.10.2.2007	3015 3.10.2.2007	73.150,00
	3092 2.2.2.1048	3092 2.2.2.1048	1.173,71
	3120 2.2.2.1047	3120 2.2.2.1047	49.885,23
	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	89.649,00
	3141 2.2.2.1047	3141 2.2.2.1047	30.700,00
	3165 2.2.2.1047	3165 2.2.2.1047	165.267,92
	3166 11.4.2.1192	3166 11.4.2.1192	51.771,04
	3167 11.4.2.1192	3167 11.4.2.1192	69.560,79
	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	1.619.734,69
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	3.615.865,31
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	564.664,26
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	400.573,80
	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	1.466.985,07
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	61.252,33
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	88.647,50
DA RIPORTARE			38.486.966,69

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			38.486.966,69
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	118.010,40
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	330.480,84
	3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144	9.224,92
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	191.087,49
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3333 1.1.2.1003	3333 1.1.2.1003	1.706,57
	3334 8.4.2.1144	3334 8.4.2.1144	63.957,69
	3335 8.4.2.1144	3335 8.4.2.1144	1.724.944,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	296.679,59
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	3.805.390,89
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	308.448,72
	3387 3.5.2.1065	3387 3.5.2.1065	32.716,06
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	150.000,00
	3409 6.1.2.1122	3409 6.1.2.5059	109.200,00
	3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073	12.701,76
	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	516.456,90
	3420 6.1.2.1122	3420 6.1.2.5059	175.000,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	100.000,00
DA RIPORTARE			46.915.935,00

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			46.915.935,00
	3462 3.5.2.1118	3462 3.5.2.1118	50.000,00
	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	18.487.624,00
	3677 4.6.2.1084	3677 4.6.2.1084	2.890.818,17
	3690 4.8.2.2030	3690 4.8.2.2030	13.000.000,00
	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	31.700.000,00
	3721 4.1.2.3020	3721 4.1.2.3020	677.161,66
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3783 4.3.2.1077	3783 4.3.2.1077	715.600,00
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	1.671,34
	3801 1.2.2.1013	3801 1.2.2.1013	550.000,00
	3860 4.7.2.1085	3860 4.7.2.1085	28.768,50
	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	331.535,18
	3931 3.4.2.1064	3931 3.4.2.1064	66.918,80
	3948 4.8.2.2030	3948 4.8.2.2030	450.000,00
	4191 3.9.2.1070	4191 3.9.2.1070	35.379.143,76
	4252 11.4.2.1192	4252 11.4.2.1192	450.000,00
	4254 11.4.2.1192	4254 11.4.2.1192	844.054,84
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	6.438.007,78
DA RIPORTARE			159.982.762,57

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			159.982.762,57
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	598.422,12
	4444 2.2.2.1045	4444 2.2.2.1045	6.004,40
	4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	290.248,72
	4460 7.1.2.1135	4460 7.1.2.1135	9.000,00
	4500 8.3.2.1143	4500 8.3.2.5065	44.041,60
	4501 8.3.2.1143	4501 8.3.2.5065	1.166,90
	4505 8.3.2.1143	4505 8.3.2.5065	88.067,37
	4675 8.6.2.1149	4675 8.6.2.1149	15.000,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	36.172,85
	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	315.330,55
	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	435.068,05
	4922 8.2.2.1141	4922 8.2.2.1141	32.400,00
	4923 8.2.2.1141	4923 8.2.2.1141	17.062,49
	4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141	4.070,56
	4936 8.2.2.1141	4936 8.2.2.1141	164.085,95
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	17.783,87
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	37.693,75
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	4.554.022,96
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	464.955,00
	5110 6.6.2.3302	5110 6.6.2.3302	832.782,27
DA RIPORTARE			167.946.141,98

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			167.946.141,98
	5175 5.2.2.1093	5175 5.3.2.5053	117.500,00
	5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.5053	30.000,00
	5177 5.3.2.1106	5177 5.3.2.5053	45.717,00
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	189.546,18
	5188 5.3.2.1106	5188 5.3.2.5053	105.667,00
	5239 5.3.2.1104	5239 5.3.2.5053	22.255,00
	5579 5.4.2.1113	5579 5.4.2.5046	11.232,00
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	101.600,00
	6111 5.1.2.1089	6111 5.1.2.1089	10.000,00
	6115 5.1.2.1090	6115 5.1.2.1090	12.500,00
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	48.111,34
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	738.189,78
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	853.904,53
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	732.316,08
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	87.496,81
	6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001	233.298,48
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	263.504,22
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	14.518,18
	6335 1.1.2.1005	6335 1.1.2.1005	386.504,94
DA RIPORTARE			172.214.003,52

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			172.214.003,52
	6336 1.1.2.1005	6336 1.1.2.1005	795.385,07
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	30.009,06
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	95.814,67
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	2.954,82
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	77.400,60
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.388,70
	6570 1.1.2.1003	6570 1.1.2.1003	316.224,92
	6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	3.869.009,81
	6892 1.1.2.1003	6892 1.1.2.1003	3.059.000,00
	6995 1.6.2.1036	6995 1.6.2.1036	470.430,04
	6997 1.6.2.1036	6997 1.6.2.1036	755.536,17
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	678.192,86
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	3.015.845,28
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	9.657.884,31
	8653 1.2.2.1011	8653 1.2.2.1011	49.032,75
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	121.175,36
	8919 1.2.2.1011	8919 1.2.2.1011	40.000,00
	9027 1.5.2.1034	9027 1.5.2.1034	377.500,00
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9236 1.3.2.1020	9236 1.3.2.1020	40.822,84
DA RIPORTARE			196.007.209,02

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			196.007.209,02
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	782.210,13
	9267 1.3.2.1020	9267 1.3.2.1020	7.191,00
	9268 1.3.2.1020	9268 1.3.2.1020	224.797,35
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	684.005,31
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	673.984,00
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	223.443,78
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	223.109,28
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	172.441,42
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	41.044,26
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	36.970,45
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	150.679,63
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	12.733,28
	9542 3.9.2.1072	9542 3.9.2.1072	15.275,07
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	28.041,72
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	100.059,85
	9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	16.177,42
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.286.980,90
	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	58.727,38
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	165.552,14
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			201.910.633,39
TOTALE GENERALE			201.915.888,98

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	119.813,28
	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	6.526,71
TOTALE SPESE CORRENTI			126.339,99
SPESE D' INVESTIMENTO			
	19 9.3.2.1157	19 9.3.2.1157	1.967.963,10
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	666.932,52
	55 11.3.2.1180	55 9.3.2.1157	19.114,35
	60 9.3.2.1157	60 9.3.2.1157	67.631,40
	61 9.3.2.1157	61 9.3.2.1157	209.584,00
	122 8.4.2.1144	122 8.4.2.1144	2.627,74
	123 8.4.2.1144	123 8.4.2.1144	8.366,60
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	22.843,33
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	23.445,67
	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	4.903,37
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	15.256,10
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.754,64
	230 9.3.2.1157	230 9.3.2.1157	22.371,20
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	142.084,89
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	332.088,49
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	617.578,08
DA RIPORTARE			4.129.545,48

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			4.129.545,48
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	756.804,77
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	24.498,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	157.460,51
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	573.562,84
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	665.699,94
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	9.550,78
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	32.959,85
	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068	167.439,34
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	180.162,35
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	96.029,25
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	184.985,79
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	167.041,37
	644 3.5.2.1118	644 3.5.2.1118	96.975,00
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	918.145,52
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	34.186,27
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	11.125,71
	654 8.4.2.1144	654 8.4.2.1144	887,72
	726 5.5.2.1116	726 5.5.2.5060	46.020,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	45.000,00
DA RIPORTARE			8.299.923,41

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			8.299.923,41
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	84.404,11
	802 2.3.2.1050	802 2.3.2.1050	552.288,08
	864 2.3.2.1050	864 2.3.2.1050	1.524.550,70
	865 2.3.2.1050	865 2.3.2.1050	103.291,38
	911 8.4.2.1144	911 8.4.2.1144	2.393,42
	912 8.4.2.1144	912 8.4.2.1144	878,94
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	66.000,00
	1047 9.2.2.1158	1047 9.2.2.1158	6.659.026,36
	1048 9.2.2.1158	1048 9.2.2.1158	196.130,62
	1074 1.5.2.1032	1074 1.5.2.1032	1.066.436,12
	1075 1.5.2.1032	1075 1.5.2.1032	265.268,37
	1090 1.5.2.1033	1090 1.5.2.1033	19.737,65
	1171 1.5.2.1032	1171 1.5.2.1032	380.000,00
	1172 1.5.2.1032	1172 1.5.2.1032	190.000,00
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	5.876,83
	1486 11.3.2.1180	1486 11.3.2.1180	29.247,92
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1.056.313,44
	1506 9.1.2.1153	1506 9.1.2.1153	27.029.747,25
	1624 6.1.2.1122	1624 6.1.2.5059	105.961,98
	2204 2.5.2.2018	2204 2.5.2.2018	129.114,22
DA RIPORTARE			47.766.590,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			47.766.590,80
	2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	5.124,00
	2279 3.2.2.1058	2279 3.2.2.1058	670.000,00
	2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	72.271,95
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	77.622,44
	2389 2.3.2.1049	2389 2.3.2.1049	100.320,00
	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	51.645,69
	2438 2.4.2.1053	2438 2.4.2.1053	865.611,52
	2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	820.811,30
	2497 2.3.2.1049	2497 2.3.2.1049	3.873,44
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	171.205,24
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	8.656.983,27
	2541 2.4.2.1052	2541 2.4.2.1052	1.800.000,00
	2660 3.4.2.2080	2660 3.4.2.2080	16.268,39
	2727 3.4.2.1068	2727 3.4.2.1068	395.057,47
	2834 2.1.2.5031	2834 2.1.2.5031	66.800,00
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	3.667,36
	2937 2.1.2.5031	2937 2.1.2.5031	23.023,67
	2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031	552.252,96
	2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	1.194.995,68
	3010 1.3.2.1018	3010 1.3.2.1018	651.507,22
DA RIPORTARE			63.965.632,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			63.965.632,40
	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	35.500,00
	3141 2.2.2.1047	3141 2.2.2.1047	5.800,00
	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	5.800,00
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	236,81
	3165 2.2.2.1047	3165 2.2.2.1047	170.252,00
	3166 11.4.2.1192	3166 11.4.2.1192	26.046,69
	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	150.000,00
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	1.302.439,98
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	1.334.174,56
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	200.286,90
	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	4.150.107,61
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	171.274,31
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	172.856,44
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	174.279,14
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	277.786,20
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	200.383,71
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	322.502,43
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	938.221,90
DA RIPORTARE			74.086.448,17

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			74.086.448,17
	3376 3.10.2.2007	3376 3.10.2.2007	630.000,00
	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	30.987,41
	3381 5.3.2.1106	3381 5.3.2.5053	25.822,84
	3382 3.6.2.1075	3382 3.6.2.1075	48.491,67
	3385 5.3.2.1106	3385 5.3.2.5054	767.886,35
	3387 3.5.2.1065	3387 3.5.2.1065	32.716,06
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	502.951,95
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	440.000,00
	3409 6.1.2.1122	3409 6.1.2.5059	869.885,14
	3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073	195.211,24
	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	516.456,90
	3420 6.1.2.1122	3420 6.1.2.5059	350.000,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3462 3.5.2.1118	3462 3.5.2.1118	15.000,00
	3670 4.1.2.1074	3670 4.1.2.1074	7.897,44
	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	37.723.282,99
	3677 4.6.2.1084	3677 4.6.2.1084	6.265.684,00
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	5.245.683,73
	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	22.450.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	1.965.157,08
DA RIPORTARE			152.319.231,43

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			152.319.231,43
	3783 4.3.2.1077	3783 4.3.2.1077	516.000,00
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	259.899,79
	3859 4.8.2.1086	3859 4.8.2.1086	2.335.524,00
	3861 4.5.2.1081	3861 4.5.2.1081	30.000,00
	3862 4.8.2.1086	3862 4.5.2.1081	54.800,00
	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	538.200,00
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	387.500,00
	3928 4.8.2.2030	3928 4.8.2.2030	491.155,01
	4004 1.1.2.1003	4004 1.1.2.1003	300.000,00
	4005 1.1.2.1003	4005 1.1.2.1003	400.000,00
	4012 3.7.2.1067	4012 3.7.2.1067	40.670,98
	4131 3.9.2.1070	4131 3.9.2.1070	11.000.000,00
	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	4.562.724,03
	4191 3.9.2.1070	4191 3.9.2.1070	27.533.211,07
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	4.377.504,82
	4401 7.1.2.1135	4401 7.1.2.1135	60.000,00
	4438 7.2.2.1132	4438 7.2.2.1132	76.200,00
	4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	290.248,72
DA RIPORTARE			206.549.952,18

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			206.549.952,18
	4500 8.3.2.1143	4500 8.3.2.5065	121.399,45
	4501 8.3.2.1143	4501 8.3.2.5065	1.200,00
	4505 8.3.2.1143	4505 8.3.2.5065	86.432,21
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	4.792,17
	4836 8.1.2.3340	4836 8.1.2.3340	80.000,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	36.172,85
	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	1.451.613,54
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	51.645,01
	4921 8.2.2.1141	4921 8.2.2.1141	260.000,00
	4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141	84.615,45
	4926 8.2.2.1141	4926 8.2.2.1141	53.027,85
	5060 6.1.2.1122	5060 6.1.2.5059	43.337,41
	5062 6.1.2.1122	5062 6.1.2.5059	37.693,75
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	131.820,87
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	1.435.160,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	5.078.722,33
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	977.109,40
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	310.957,80
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	1.325.407,21
DA RIPORTARE			218.151.059,48

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			218.151.059,48
	5175 5.2.2.1093	5175 5.3.2.5053	161.000,00
	5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.5053	63.689,76
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	385.745,87
	5188 5.3.2.1106	5188 5.3.2.5053	341.050,00
	5239 5.3.2.1104	5239 5.3.2.5053	6.600,00
	5465 5.2.2.1099	5465 5.2.2.5052	359.498,92
	5579 5.4.2.1113	5579 5.4.2.5046	87.467,08
	5825 6.6.2.3304	5825 6.6.2.3304	390.000,00
	5826 6.6.2.3304	5826 6.6.2.3304	180.000,00
	5829 6.6.2.3304	5829 6.6.2.3304	135.000,00
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	130.800,00
	6109 5.1.2.1089	6109 5.1.2.1089	20.000,00
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	77.049,98
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	1.534.522,24
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	1.754.982,82
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	87.496,81
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	38.850,00
	6293 1.1.2.1001	6293 1.1.2.1001	50.000,00
DA RIPORTARE			224.681.162,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			224.681.162,40
	6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001	172.415,94
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	1.492.063,12
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	33.464,98
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	165.282,54
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	324.429,83
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	20.079,53
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	130.937,68
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	33.962,08
	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	630.000,00
	6569 1.1.2.1003	6569 1.1.2.1003	55.192,80
	6570 1.1.2.1003	6570 1.1.2.1003	1.543.314,44
	6681 1.1.2.1003	6681 1.1.2.1003	341.415,59
	6817 2.2.2.1048	6817 2.2.2.1048	405.552,97
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048	370.811,20
	6837 2.2.2.1048	6837 2.2.2.1048	50.119,56
	6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	2.999.801,60
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	321.945,59
	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	204.090,00
	7099 1.6.2.1036	7099 1.6.2.1036	49.800,00
	7123 1.1.2.1007	7123 1.1.2.1007	9.584,00
DA RIPORTARE			234.035.425,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			234.035.425,85
	7132 1.1.2.1003	7132 1.1.2.1003	141.349,82
	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	306,13
	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003	2.682,72
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	376.000,00
	7666 3.4.2.1064	7666 3.4.2.1064	200.000,00
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	1.047.942,02
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	9.000,00
	7933 1.5.2.1030	7933 1.5.2.1030	566.050,00
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	958.194,00
	7941 1.5.2.1030	7941 1.5.2.1030	680.000,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	4.708.863,80
	7998 1.6.2.1036	7998 1.6.2.1036	510.602,40
	8015 1.6.2.1036	8015 1.6.2.1036	270.000,00
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	11.780.228,31
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	14.942.284,23
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	587.006,82
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	42.185,50
	8797 1.4.2.1026	8797 1.4.2.1026	7.558,36
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	147.740,90
	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	217.377,46
DA RIPORTARE			271.230.798,32

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			271.230.798,32
	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	207.321,68
	9053 1.5.2.1033	9053 1.5.2.1033	45.000,00
	9063 1.6.2.1039	9063 1.6.2.1039	45.000,00
	9068 1.6.2.1039	9068 1.6.2.1039	826.245,42
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	1.149.814,48
	9269 1.3.2.5037	9269 1.3.2.5037	92.750,00
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.031.585,00
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	396.000,00
	9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	79.130,84
	9374 1.3.2.1020	9374 1.3.2.1020	326.928,90
	9427 1.3.2.5037	9427 1.3.2.5037	120.000,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	1.437.733,43
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	72.344,70
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	40.879,00
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	4.790,63
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	100.484,91
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	89.761,28
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.293.953,07
DA RIPORTARE			281.990.521,66

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			281.990.521,66
	9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	2.000.000,00
	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	62.382,53
	9607 1.6.2.1036	9607 1.6.2.1036	74.398,07
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	1.502.556,04
	9612 1.5.2.1028	9612 1.5.2.1028	72.280,15
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			285.702.138,45
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	9.031,25
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			9.031,25
TOTALE GENERALE			285.837.509,69

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	20 9.3.1.1157	20 9.3.1.1157	60.000,00
	50 9.3.1.1157	50 9.3.1.1157	42.247,29
	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	30,49
	156 11.3.1.1189	156 11.3.1.1189	349.915,00
	298 11.2.1.1179	298 11.2.1.1179	6.160,00
	417 5.4.1.1112	417 5.4.1.5043	200.000,00
	420 10.1.1.1161	420 10.1.1.1161	6.400,00
	555 11.3.1.1185	555 11.3.1.1180	1.746,76
	559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	26.641,39
	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	16.222,65
	568 11.3.1.1180	568 11.3.1.1180	937,08
	578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	11.458,56
	590 11.4.1.1192	590 11.4.1.1192	173.000,00
	594 11.3.1.1185	594 11.3.1.1185	26.515,92
	597 10.1.1.1162	597 10.1.1.1162	10.272,09
	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	101.673,54
	602 11.3.1.1180	602 11.3.1.1180	3.890,29
	605 11.3.1.1185	605 11.3.1.1185	16.445,39
	747 1.6.1.1039	747 1.6.1.1039	14.560,00
	800 2.3.1.1049	800 2.3.1.1049	13.300,00
DA RIPORTARE			1.081.416,45

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			1.081.416,45
	920 1.5.1.1027	920 1.5.1.1027	6.876.502,80
	1059 9.2.1.1158	1059 9.2.1.1158	250.000,00
	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	21.942,66
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	160.803,45
	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	123.958,69
	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	217.708,59
	1476 10.3.1.1168	1476 10.3.1.1168	41.345,20
	1478 10.3.1.1168	1478 10.3.1.1168	12.288,96
	1490 10.4.1.1170	1490 10.4.1.1170	344.629,82
	1505 11.3.1.1180	1505 11.3.1.1180	383.713,72
	1510 11.3.1.1180	1510 11.3.1.1180	45,44
	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	504.893,79
	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	13.474,74
	1627 9.5.1.2009	1627 9.5.1.2009	19.790,00
	1638 10.1.1.1163	1638 10.1.1.1163	8.000,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	8.880,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	20.195,70
	2217 2.5.1.2017	2217 2.5.1.2017	17.800,00
	2287 3.2.1.1058	2287 3.2.1.1058	328.000,00
	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	6.534,00
DA RIPORTARE			10.441.924,01

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			10.441.924,01
	2504 2.3.1.1049	2504 2.3.1.1049	72.000,00
	2513 2.5.1.1055	2513 2.5.1.1055	468.605,92
	2894 2.1.1.1044	2894 2.1.1.1044	20.500,00
	2980 9.1.1.1159	2980 9.1.1.1159	49.349,00
	3036 8.6.1.1149	3036 8.6.1.1149	10.466,20
	3100 2.5.1.2017	3100 2.5.1.2017	548.560,02
	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	20.000,00
	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	13.262,22
	3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	526,52
	3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	1.246,54
	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	230.890,14
	3600 3.10.1.2005	3600 3.10.1.2005	27.896,48
	3784 4.3.1.1077	3784 4.3.1.1077	248.724,09
	3802 3.1.1.1056	3802 3.1.1.1056	50.000,00
	3814 9.1.1.1159	3814 9.1.1.1159	676.542,12
	3904 4.1.1.1074	3904 4.1.1.1074	144.054,76
	3912 4.3.1.1100	3912 4.3.1.1100	138.180,00
	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	18.000,00
	4022 1.6.1.1039	4022 1.6.1.1039	500.000,00
	4035 7.3.1.2026	4035 7.3.1.2026	64.813,00
DA RIPORTARE			13.745.541,02

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			13.745.541,02
	4070 7.3.1.2026	4070 7.3.1.2026	42.000,00
	4407 1.5.1.1033	4407 5.2.1.5051	100.000,00
	4498 8.3.1.1143	4498 8.3.1.5065	378.039,44
	4533 8.2.1.1140	4533 8.2.1.1140	1.306.747,07
	4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	72.164,16
	4576 8.7.1.3390	4576 8.7.1.3390	9.250,00
	4705 8.8.1.3401	4705 8.8.1.3401	347.518,50
	4707 8.8.1.3401	4707 8.8.1.3401	14.800,00
	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	145.981,48
	4750 8.8.1.3401	4750 8.8.1.3401	45.000,00
	4760 7.3.1.2025	4760 7.3.1.2025	53.698,80
	4762 8.8.1.3401	4762 8.8.1.3401	158.802,05
	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	997,66
	4994 5.5.1.1115	4994 5.5.1.5060	59.946,30
	4999 5.5.1.1115	4999 5.5.1.5060	159.928,69
	5032 6.1.1.1121	5032 6.1.1.5056	10.980,00
	5051 6.1.1.1121	5051 6.1.1.5057	61.900,00
	5058 1.6.1.1036	5058 1.6.1.1036	30.000,00
	5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	2.560,00
	5089 6.3.1.1125	5089 6.3.1.1125	66.000,00
DA RIPORTARE			16.811.855,17

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			16.811.855,17
	5114 6.3.1.1125	5114 6.3.1.1125	13.500,00
	5120 6.3.1.1125	5120 6.3.1.1125	52.500,00
	5127 6.3.1.1125	5127 6.3.1.1125	40.200,00
	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	67.500,00
	5131 6.3.1.1125	5131 6.3.1.1125	120.000,00
	5164 6.1.1.1121	5164 6.1.1.5057	174.000,00
	5167 5.2.1.1092	5167 5.2.1.5048	100.000,00
	5215 5.3.1.1108	5215 5.3.1.5054	10.600,00
	5224 1.5.1.1033	5224 5.3.1.5054	21.260,00
	5227 5.3.1.1108	5227 5.3.1.5054	34.411,80
	5243 11.4.1.1192	5243 5.3.1.5055	74.145,14
	5250 5.3.1.1104	5250 5.3.1.5054	170.000,00
	5265 5.1.1.1087	5265 5.1.1.1087	291.520,00
	5393 10.1.1.1161	5393 5.2.1.5051	107.451,59
	5396 5.2.1.1092	5396 5.2.1.5051	827.500,00
	5512 5.3.1.1106	5512 5.3.1.5053	100.000,00
	5536 5.4.1.1112	5536 5.4.1.5043	53.500,00
	5542 5.4.1.1112	5542 5.4.1.5043	100.000,00
	5543 5.4.1.1112	5543 5.4.1.5043	300.000,00
	5552 5.4.1.1112	5552 5.4.1.5045	9.884,00
DA RIPORTARE			19.479.827,70

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			19.479.827,70
	5570 5.4.1.1113	5570 5.4.1.5046	172.112,78
	5578 5.4.1.1112	5578 5.4.1.5045	86.180,00
	5595 5.4.1.1112	5595 5.4.1.5044	30.000,00
	5660 5.3.1.1110	5660 5.3.1.5053	36.318,44
	5801 6.2.1.1123	5801 6.2.1.5063	44.874,00
	5807 6.2.1.1123	5807 6.2.1.5062	86.478,03
	5827 6.3.1.1125	5827 6.3.1.1125	159.675,00
	5838 6.2.1.1123	5838 6.2.1.5064	23.500,00
	5839 6.2.1.1123	5839 6.2.1.5064	15.500,00
	5840 6.2.1.1123	5840 6.2.1.5064	29.000,00
	5841 6.2.1.1123	5841 6.2.1.5064	12.000,00
	5842 6.2.1.1123	5842 6.2.1.5064	10.000,00
	5960 6.2.1.1123	5960 6.2.1.5063	2.210,40
	6008 1.1.1.1009	6008 1.1.1.1009	30.000,00
	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	10.000,00
	6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	67.500,00
	6191 5.1.1.1087	6191 5.1.1.1087	2.208,24
	6192 5.1.1.1087	6192 5.1.1.1087	13.560,00
	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	12.790,01
	6201 10.1.1.1163	6201 10.1.1.1163	29.767,69
DA RIPORTARE			20.353.502,29

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			20.353.502,29
	6284 1.1.1.1001	6284 1.1.1.1001	90.000,00
	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189	13.531,36
	6465 1.1.1.1009	6465 1.1.1.1009	28.321,32
	6575 1.1.1.1003	6575 1.1.1.1003	3.170.949,30
	6819 6.3.1.1125	6819 6.3.1.1125	15.000,00
	7005 1.6.1.1039	7005 1.6.1.1039	14.082,00
	7701 1.5.1.1034	7701 1.5.1.1034	108.194,98
	7702 1.5.1.1034	7702 1.5.1.1034	11.305,02
	8546 8.8.1.1151	8546 8.8.1.1151	4.006,72
	8962 1.3.1.5037	8962 1.3.1.5037	213.900,00
	8979 1.6.1.1039	8979 1.6.1.1039	1.488,00
	9019 10.1.1.1163	9019 10.1.1.1163	18.011,97
	9036 10.1.1.1163	9036 10.1.1.1163	35.910,00
	9080 1.5.1.1033	9080 1.5.1.1033	100.000,00
	9082 1.3.1.1022	9082 1.3.1.1022	6.000,00
	9085 1.5.1.1033	9085 1.5.1.1033	544.000,00
	9179 10.4.1.1170	9179 10.4.1.1170	83.352,49
	9180 1.5.1.1033	9180 1.5.1.1033	360.000,00
	9188 1.3.1.1022	9188 1.3.1.1022	1.289.336,74
	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	102.000,00
DA RIPORTARE			26.562.892,19

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			26.562.892,19
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	40.214,00
	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	139.144,59
	9228 1.6.1.1036	9228 1.6.1.1036	1.941.192,84
	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	38.600,00
	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	6.768,00
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	983,75
	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	1.923.650,75
	9619 1.2.1.1013	9619 1.2.1.1013	240.000,00
	9661 10.4.1.1170	9661 10.4.1.1170	78.000.000,00
	9662 10.4.1.1170	9662 10.4.1.1170	10.000.000,00
	9663 10.4.1.1170	9663 10.4.1.1170	4.000.000,00
	9664 10.4.1.1170	9664 10.4.1.1170	10.000.000,00
	9806 10.1.1.1162	9806 10.1.1.1162	25.718,45
	9811 10.1.1.1162	9811 10.1.1.1162	224,64
	9824 11.3.1.1180	9824 11.3.1.1180	59,50
TOTALE SPESE CORRENTI			132.919.448,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	19 9.3.2.1157	19 9.3.2.1157	927.929,88
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	41.054,31
	55 11.3.2.1180	55 9.3.2.1157	143.566,43
	127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066	56.000,00
	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	35.000,00
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	277.698,56
	188 3.10.2.2005	188 3.10.2.2005	6.892,04
	191 8.4.2.1144	191 8.4.2.1144	9.527,86
	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	14.626,54
	193 8.4.2.1144	193 8.4.2.1144	11.559,02
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	28.984,64
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.754,64
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	17.360.860,91
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	204.613,40
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	375.733,03
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.303.301,50
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	1.172.106,81
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	91.127,47
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	285.293,92
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	1.088.520,29
DA RIPORTARE			23.441.151,25

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			23.441.151,25
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	930.374,47
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	4.290,19
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	19.224,68
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	46.187,63
	632 3.5.2.1118	632 3.5.2.1118	202.000,00
	633 3.5.2.1118	633 3.5.2.1118	38.000,00
	634 3.5.2.1118	634 3.5.2.1118	394.131,51
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	620.731,03
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	383.149,16
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	1.502.620,23
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	1.080.335,25
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	1.128.643,38
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	48.294,74
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	39.300,78
	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	2.985,08
	726 5.5.2.1116	726 5.5.2.5060	238.660,45
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	45.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	253.212,88
	802 2.3.2.1050	802 2.3.2.1050	200.000,00
	809 2.3.2.1050	809 2.3.2.1050	120.000,00
DA RIPORTARE			30.738.292,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			30.738.292,71
	911 8.4.2.1144	911 8.4.2.1144	2.393,42
	912 8.4.2.1144	912 8.4.2.1144	878,94
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	66.000,00
	1053 9.2.2.1158	1053 9.2.2.1158	2.875.000,00
	1090 1.5.2.1033	1090 1.5.2.1033	26.063,20
	1203 11.4.2.1192	1203 11.4.2.1192	4.000,00
	1486 11.3.2.1180	1486 11.3.2.1180	138.198,29
	1494 10.3.2.1168	1494 10.3.2.1168	310.527,87
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	3.574.249,82
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	334.969,22
	1506 9.1.2.1153	1506 9.1.2.1153	29.850.500,00
	1624 6.1.2.1122	1624 6.1.2.5059	435.628,50
	1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	480.000,00
	2003 10.1.2.1165	2003 10.1.2.1165	649,56
	2004 10.1.2.1165	2004 10.1.2.1165	16.305,53
	2007 10.1.2.1165	2007 10.1.2.1165	9.264,00
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	237.000,00
	2040 3.1.2.1056	2040 3.1.2.1056	112.500,00
	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	124.997,02
	2260 3.10.2.2005	2260 3.10.2.2005	1.500,00
DA RIPORTARE			69.338.918,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			69.338.918,08
	2282 2.3.2.2050	2282 2.3.2.2050	170.703,42
	2296 2.4.2.1053	2296 2.4.2.1053	137.488,82
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	447.822,90
	2334 3.2.2.1058	2334 3.2.2.1058	537.650,05
	2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	28.219,20
	2373 3.2.2.1058	2373 3.2.2.1058	217.358,90
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	49.104,34
	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	51.645,69
	2421 3.3.2.1061	2421 3.3.2.1061	1.263.150,28
	2438 2.4.2.1053	2438 2.4.2.1053	343.884,77
	2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	432.000,00
	2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	225.782,45
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	7.852,14
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	616.000,00
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	970.100,00
	2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	274.400,00
	2541 2.4.2.1052	2541 2.4.2.1052	1.870.761,60
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	2.436,60
	2555 2.4.2.1052	2555 2.4.2.1052	2.277.630,00
	2605 3.2.2.1058	2605 3.2.2.1058	100.000,00
DA RIPORTARE			79.362.909,24

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			79.362.909,24
	2606 3.2.2.1058	2606 3.2.2.1058	100.000,00
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044	43.436,19
	2921 2.1.2.5031	2921 2.1.2.5031	10.842,15
	2929 2.4.2.2060	2929 2.4.2.2060	4.020,00
	2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031	1.611.283,84
	2940 2.1.2.5031	2940 2.1.2.5031	299.817,94
	2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	911.239,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	1.430.692,50
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	363.323,15
	3107 2.2.2.1047	3107 2.2.2.1047	4.970,44
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	190.000,00
	3174 2.2.2.1047	3174 2.2.2.1047	20.000,00
	3217 3.4.2.1068	3217 3.4.2.1068	1.413.246,65
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	2.147.113,78
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	200.286,90
	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	4.853.906,45
	3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	7.150.768,48
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	6.460.192,99
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	235.141,14
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	15.471,46
DA RIPORTARE			106.828.662,30

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			106.828.662,30
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	437.088,83
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	200.383,71
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3333 1.1.2.1003	3333 1.1.2.1003	33.991,42
	3340 3.5.2.1073	3340 3.5.2.1073	103.291,38
	3341 6.1.2.1122	3341 6.1.2.5059	93.523,33
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	120.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	193.671,33
	3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	300.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	900.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	886.102,43
	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	30.987,41
	3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	361.524,83
	3381 5.3.2.1106	3381 5.3.2.5053	666.394,49
	3385 5.3.2.1106	3385 5.3.2.5054	1.123.085,95
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	2.234.693,04
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3409 6.1.2.1122	3409 6.1.2.5059	1.963.193,97
DA RIPORTARE			117.594.461,51

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			117.594.461,51
	3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073	155.666,97
	3419 6.1.2.1122	3419 6.1.2.5059	50.000,00
	3420 6.1.2.1122	3420 6.1.2.5059	547.796,46
	3431 3.5.2.1118	3431 3.5.2.1118	12.000,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	98.019,82
	3670 4.1.2.1074	3670 4.1.2.1074	3.025.000,00
	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	11.467.000,00
	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	29.538,24
	3679 4.1.2.1074	3679 4.1.2.1074	1.333,04
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	34.000.000,00
	3764 4.3.2.1077	3764 4.3.2.1077	904.750,45
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	5.305.672,52
	3785 4.3.2.1100	3785 4.3.2.1100	16.112,73
	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	703.228,42
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	2.060.612,81
	3861 4.5.2.1081	3861 4.5.2.1081	235.038,00
DA RIPORTARE			178.332.981,76

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			178.332.981,76
	3862 4.8.2.1086	3862 4.5.2.1081	789.594,39
	3869 4.5.2.1081	3869 4.5.2.1081	59.400,00
	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	500.000,00
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	1.674.845,17
	3926 4.1.2.1095	3926 4.1.2.1095	323.000,00
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	500.000,00
	4005 1.1.2.1003	4005 1.1.2.1003	697.040,00
	4012 3.7.2.1067	4012 3.7.2.1067	491.746,15
	4131 3.9.2.1070	4131 3.9.2.1070	4.000.000,00
	4143 3.9.2.1070	4143 3.9.2.1070	15.000.000,00
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	5.314.684,16
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	15.144.265,96
	4169 3.9.2.1070	4169 3.9.2.1070	4.091.200,00
	4182 3.2.2.1058	4182 3.2.2.1058	231,24
	4191 3.9.2.1070	4191 3.9.2.1070	21.533.211,07
	4398 7.1.2.1135	4398 7.1.2.1135	4.898.600,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	800.000,00
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	22.394.782,56
	4438 7.2.2.1132	4438 7.2.2.1132	31.458,13
	4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	290.248,72
DA RIPORTARE			276.867.289,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			276.867.289,31
	4460 7.1.2.1135	4460 7.1.2.1135	10.000,00
	4505 8.3.2.1143	4505 8.3.2.5065	117.425,58
	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	50.000,00
	4625 8.7.2.3390	4625 8.7.2.3390	140.000,00
	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	100.000,00
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	149.921,49
	4629 8.7.2.3390	4629 8.7.2.3390	45.000,00
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	712,50
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	117.481,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	264.537,09
	4839 8.1.2.3340	4839 8.1.2.3340	25.934,15
	4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	200.000,00
	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	1.030.452,73
	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	822.995,18
	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	1.639.862,53
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	290.442,64
	4859 8.1.2.3340	4859 8.1.2.3340	26.000,00
	4877 8.7.2.3390	4877 8.7.2.3390	309.873,62
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	103.290,02
DA RIPORTARE			282.341.217,84

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			282.341.217,84
	4899 7.3.2.2026	4899 7.3.2.2026	28.000,00
	5039 6.1.2.1121	5039 6.1.2.5057	35.100,00
	5052 6.1.2.1122	5052 6.1.2.5059	12.322,24
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	472.348,82
	5074 6.1.2.1122	5074 6.1.2.5059	500.000,00
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	150.000,00
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	1.490.000,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	9.003.777,42
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	1.382.109,93
	5173 5.3.2.1106	5173 5.3.2.5053	8.060,86
	5175 5.2.2.1093	5175 5.3.2.5053	270.950,00
	5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.5053	34.000,00
	5177 5.3.2.1106	5177 5.3.2.5053	39.646,51
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	1.239.751,52
	5180 5.3.2.1106	5180 5.3.2.5053	81.869,78
	5185 6.1.2.1122	5185 6.1.2.5059	709.721,00
	5188 5.3.2.1106	5188 5.3.2.5053	152.020,00
	5190 5.3.2.1106	5190 5.3.2.5053	10.000,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	1.500.000,00
	5237 5.3.2.1104	5237 5.3.2.5054	308.000,00
DA RIPORTARE			299.768.895,92

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			299.768.895,92
	5239 5.3.2.1104	5239 5.3.2.5053	112.437,00
	5258 5.2.2.1093	5258 5.2.2.5050	10.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	607.225,13
	5262 6.1.2.1122	5262 6.1.2.5059	707.721,00
	5461 5.2.2.1099	5461 5.2.2.5052	50.000,00
	5465 5.2.2.1099	5465 5.2.2.5052	886.691,26
	5508 5.2.2.1093	5508 5.3.2.5053	50.000,00
	5579 5.4.2.1113	5579 5.4.2.5046	18.000,00
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	250.535,78
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	340.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	70.860,03
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	600.000,00
	6121 5.1.2.1089	6121 5.1.2.1089	12.500,00
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	80.167,04
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6134 5.1.2.1090	6134 5.1.2.1090	516.456,90
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	1.881.129,44
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	2.611.532,61
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	3.280,00
DA RIPORTARE			309.303.781,55

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			309.303.781,55
	6160 5.1.2.1090	6160 5.1.2.1090	10.000,00
	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	732.705,96
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	87.496,81
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	176.750,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	1.295.357,80
	6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001	148.629,22
	6298 1.3.2.1018	6298 1.3.2.1018	140.188,95
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	4.806.815,49
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	54.958,80
	6310 1.1.2.1003	6310 1.1.2.1003	280.896,00
	6330 1.1.2.1005	6330 1.1.2.1005	250.000,00
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	576.919,46
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	884.643,60
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	136.606,79
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	248.073,22
	6466 1.1.2.1009	6466 1.1.2.1009	149.497,12
	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	810.000,00
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	180.000,00
	6702 1.1.2.1001	6702 1.1.2.1001	121.959,95
	6814 1.1.2.1001	6814 1.1.2.1001	480.000,00
DA RIPORTARE			320.875.280,72

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			320.875.280,72
	6817 2.2.2.1048	6817 2.2.2.1048	813.762,88
	6851 1.1.2.1005	6851 1.1.2.1005	200.000,00
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	763.121,00
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	526.778,93
	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	440.032,50
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	265.083,99
	7113 1.1.2.1007	7113 1.1.2.1007	13.829,02
	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	134.137,78
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	2.184,82
	7618 1.5.2.1030	7618 1.5.2.1030	300.000,00
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	800.000,00
	7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039	4.496,00
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	1.894.164,91
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	1.571.637,00
	7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	335.500,00
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	1.169.334,88
	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	909.000,00
	7944 1.5.2.1030	7944 1.5.2.1030	1.745.500,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	13.564.194,08
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	3.293,85
DA RIPORTARE			346.331.332,36

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			346.331.332,36
	8018 1.2.2.1013	8018 1.2.2.1013	880.000,00
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	10.946.668,36
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	7.828.439,56
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	9.500.000,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	1.211.214,18
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	2.056.405,74
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	38.907,30
	8797 1.4.2.1026	8797 1.4.2.1026	7.558,36
	8954 1.3.2.1018	8954 1.3.2.1018	254.430,98
	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020	21.000,00
	8959 1.3.2.5037	8959 1.3.2.5037	516.456,90
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	706.269,22
	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	427.876,09
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	200.000,00
	9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	84.266,77
	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	750.000,00
	9073 1.5.2.1033	9073 1.5.2.1033	90.926,64
	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	26.864,00
	9077 1.5.2.1033	9077 1.5.2.1033	20.700,00
	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	126.000,00
DA RIPORTARE			382.025.316,46

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			382.025.316,46
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	241.017,07
	9101 1.5.2.1030	9101 1.5.2.1030	717.227,40
	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	1.126.331,04
	9116 1.3.2.1020	9116 1.3.2.1020	103.291,38
	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	300.000,00
	9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	30.000,00
	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	6.813,89
	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	38.306,00
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	196.354,32
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	1.726.701,62
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	1.791.907,89
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	21.841,12
	9293 11.4.2.1192	9293 11.4.2.1192	116.728,68
	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	608.749,35
	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	85.923,26
	9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	79.130,84
	9326 1.3.2.5037	9326 1.3.2.5037	77.468,53
	9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	72.004,10
DA RIPORTARE			390.765.112,95

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			390.765.112,95
	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	69.680,46
	9374 1.3.2.1020	9374 1.3.2.1020	953.829,68
	9432 1.3.2.1020	9432 1.3.2.1020	120.000,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	2.174.965,42
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	88.689,46
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	44.866,50
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	94.361,02
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	59.331,25
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	149.369,53
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	22.258,12
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.293.953,07
	9607 1.6.2.1036	9607 1.6.2.1036	215.399,60
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	7.571.443,33
	9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	309.305,42
	9614 1.5.2.1028	9614 1.5.2.1028	2.450.000,00
	9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	712.228,00
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			408.094.793,81
TOTALE GENERALE			541.014.242,52

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE CORRENTI			
	20 9.3.1.1157	20 9.3.1.1157	272.580,00
	50 9.3.1.1157	50 9.3.1.1157	4.014.062,69
	62 10.1.1.1162	62 10.1.1.1162	129.583,95
	67 11.3.1.1180	67 11.3.1.1180	4.815,48
	69 10.1.1.1162	69 10.1.1.1162	82.636,86
	70 11.3.1.1180	70 11.3.1.1180	4.088,00
	97 11.2.1.1179	97 11.2.1.1179	120.854,45
	140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179	13.435,00
	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	64.280,80
	155 11.3.1.1180	155 11.3.1.1180	2.583,33
	156 11.3.1.1189	156 11.3.1.1189	8.823.441,82
	298 11.2.1.1179	298 11.2.1.1179	13.000,00
	304 11.3.1.1180	304 11.3.1.1180	3.585,61
	402 10.1.1.1161	402 10.1.1.1161	784.379,87
	404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	87.605,44
	410 10.1.1.1161	410 10.1.1.1161	19.800,00
	416 10.1.1.1161	416 10.1.1.1161	130.000,00
	419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	90.000,00
	420 10.1.1.1161	420 10.1.1.1161	350.000,00
	425 10.1.1.1161	425 10.1.1.1161	44.000,00
DA RIPORTARE			15.054.733,30

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			15.054.733,30
	432 11.3.1.1180	432 11.3.1.1180	3.676,00
	494 11.3.1.1180	494 11.3.1.1180	38.520,59
	555 11.3.1.1185	555 11.3.1.1180	31.444,17
	559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	30.000,00
	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	29.648,40
	568 11.3.1.1180	568 11.3.1.1180	318.315,20
	573 11.3.1.1185	573 11.3.1.1185	16.688,62
	578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	20.086,72
	580 11.3.1.1180	580 11.3.1.1180	629,04
	581 11.3.1.1180	581 11.3.1.1180	25.230,77
	582 11.3.1.1180	582 11.3.1.1180	13.000,00
	585 11.3.1.1180	585 11.3.1.1180	5.048,91
	590 11.4.1.1192	590 11.4.1.1192	300.000,00
	597 10.1.1.1162	597 10.1.1.1162	8.372,18
	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	428.370,28
	602 11.3.1.1180	602 11.3.1.1180	1.000,00
	605 11.3.1.1185	605 11.3.1.1185	19.734,18
	610 11.3.1.1180	610 11.3.1.1180	9.507,20
	668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	68.446,43
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160	3.850,00
DA RIPORTARE			16.426.301,99

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			16.426.301,99
	718 6.6.1.3303	718 6.6.1.3303	68.000,00
	735 10.1.1.1161	735 10.1.1.1161	36.496,25
	736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	197.757,50
	737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	80.975,00
	740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	133.104,88
	741 10.1.1.1161	741 10.1.1.1161	40.000,00
	742 5.5.1.1115	742 5.5.1.1115	50.997,80
	747 1.6.1.1039	747 1.6.1.1039	2.458,60
	750 10.3.1.1168	750 10.3.1.1168	15.266,02
	752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	351.500,00
	760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	6.600,00
	800 2.3.1.1049	800 2.3.1.1049	740.000,00
	804 2.3.1.1049	804 2.3.1.1049	790.000,00
	812 2.3.1.1049	812 2.3.1.1049	100.000,00
	862 10.1.1.1162	862 10.1.1.1162	2.000,00
	914 2.3.1.1050	914 2.3.1.1050	956.010,77
	920 1.5.1.1027	920 1.5.1.1027	20.543.289,05
	953 10.3.1.1168	953 10.3.1.1168	6.300,00
	1093 1.5.1.1028	1093 1.5.1.1028	400.000,00
	1212 11.3.1.1180	1212 11.3.1.1180	74.400,00
DA RIPORTARE			41.021.457,86

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			41.021.457,86
	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	275.550,00
	1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180	364.590,54
	1408 11.3.1.1180	1408 11.3.1.1180	20.074,20
	1420 9.1.1.3420	1420 9.1.1.3420	65.596,80
	1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	72.000,00
	1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	37.500,00
	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	417.618,20
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	455.375,89
	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	609.715,74
	1462 11.3.1.1180	1462 11.3.1.1180	12.673,98
	1463 10.3.1.1168	1463 10.3.1.1168	50.454,37
	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	443.905,85
	1466 11.3.1.1180	1466 11.3.1.1180	575.951,63
	1476 10.3.1.1168	1476 10.3.1.1168	44.916,14
	1478 10.3.1.1168	1478 10.3.1.1168	5.893,47
	1490 10.4.1.1170	1490 10.4.1.1170	745.286,28
	1505 11.3.1.1180	1505 11.3.1.1180	480.379,48
	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	991.293,95
	1535 10.4.1.1170	1535 10.4.1.1170	7.586,94
	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	154.863,60
DA RIPORTARE			46.852.684,92

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			46.852.684,92
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	772.652,34
	1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	0,01
	1562 11.3.1.1180	1562 11.3.1.1180	1.248,80
	1563 10.1.1.1161	1563 10.1.1.1161	357.233,81
	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	380.261,70
	1638 10.1.1.1163	1638 10.1.1.1163	10.080,00
	1642 9.1.1.1154	1642 9.1.1.1154	4.197.916,60
	1679 10.1.1.5035	1679 10.1.1.5035	58.450,00
	1683 9.1.1.3420	1683 9.1.1.3420	4.541,28
	1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	143.450,76
	1703 1.5.1.1033	1703 1.5.1.1033	98.355,89
	1709 9.1.1.1156	1709 9.1.1.1156	70.000,00
	1715 9.1.1.1156	1715 9.1.1.1156	229.865,35
	1734 9.1.1.1153	1734 9.1.1.1153	30.000,00
	1770 9.1.1.3420	1770 9.1.1.3420	10.000,00
	1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	65.690,50
	1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	36.000,00
	1794 9.1.1.3420	1794 9.1.1.3420	80.000,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	40.944,75
	2001 2.2.1.1045	2001 2.2.1.1045	43.000,00
DA RIPORTARE			53.482.376,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			53.482.376,71
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	308.601,12
	2018 10.4.1.1171	2018 10.4.1.1171	32.934,11
	2139 2.5.1.2018	2139 2.5.1.2018	1.400.000,00
	2141 2.3.1.1049	2141 2.3.1.1049	57.600,00
	2255 11.4.1.1192	2255 11.4.1.1192	2.144.326,43
	2276 3.2.1.1058	2276 3.2.1.1058	18.498,08
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	30.168,00
	2287 3.2.1.1058	2287 3.2.1.1058	100.000,00
	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	12.517,72
	2476 10.4.1.1164	2476 10.4.1.1164	250,00
	2478 2.3.1.1049	2478 2.3.1.1049	8.400,00
	2504 2.3.1.1049	2504 2.3.1.1049	57.336,55
	2513 2.5.1.1055	2513 2.5.1.1055	49.843,05
	2656 2.5.1.2017	2656 2.5.1.2017	134.454,27
	2822 2.5.1.2017	2822 2.5.1.2017	141.652,69
	2838 2.1.1.5030	2838 2.1.1.5030	7.536,23
	2894 2.1.1.1044	2894 2.1.1.1044	8.393,68
	2928 2.4.1.2060	2928 2.4.1.2060	10.973,37
	2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	19.350,22
	2960 2.1.1.1044	2960 2.1.1.1044	8.910,00
DA RIPORTARE			58.034.122,23

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			58.034.122,23
	2980 9.1.1.1159	2980 9.1.1.1159	20.438,68
	3002 8.5.1.1146	3002 8.5.1.1146	128.268,00
	3100 2.5.1.2017	3100 2.5.1.2017	409.760,00
	3106 2.2.1.1047	3106 2.2.1.1047	26.261,83
	3112 2.1.1.5030	3112 2.1.1.5030	447.508,98
	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	20.000,00
	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	286.400,00
	3144 2.2.1.1045	3144 2.2.1.1045	250.500,00
	3146 2.2.1.1045	3146 2.2.1.1045	324.000,00
	3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	10.688,02
	3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	1.281.161,90
	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	2.031.688,14
	3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	116.117,41
	3552 11.3.1.1185	3552 11.3.1.1185	91.972,64
	3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	13.897,69
	3556 11.3.1.1185	3556 11.3.1.1185	30.000,00
	3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	591.698,05
	3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	188.758,26
	3628 4.5.1.1081	3628 4.5.1.1081	21.255,16
	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	34.460,80
DA RIPORTARE			64.358.957,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			64.358.957,79
	3784 4.3.1.1077	3784 4.3.1.1077	1.840.364,20
	3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	3.600.000,03
	3814 9.1.1.1159	3814 9.1.1.1159	1.950.000,00
	3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	119.279,99
	3904 4.1.1.1074	3904 4.1.1.1074	240.000,00
	3911 4.5.1.1081	3911 4.5.1.1081	232.000,00
	3912 4.3.1.1100	3912 4.3.1.1100	522.411,92
	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	924.109,00
	3977 3.7.1.1067	3977 3.7.1.1067	10.877.764,69
	3979 4.1.1.1095	3979 4.1.1.1095	120.160,00
	4007 1.6.1.1039	4007 1.6.1.1039	220.747,00
	4019 7.3.1.2026	4019 7.3.1.2026	264.060,00
	4023 1.6.1.1039	4023 1.6.1.1039	554.117,45
	4024 7.3.1.2026	4024 7.3.1.2026	83.200,00
	4025 7.3.1.2026	4025 7.3.1.2026	14.000,00
	4100 3.9.1.1070	4100 3.9.1.1070	300.000,00
	4105 11.3.1.1180	4105 11.3.1.1180	7.933,80
	4209 8.6.1.1149	4209 8.6.1.1149	143.696,00
	4237 2.2.1.1045	4237 2.2.1.1045	56.172,83
	4262 2.2.1.1047	4262 2.2.1.1047	19.077,80
DA RIPORTARE			86.448.052,50

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			86.448.052,50
	4306 4.5.1.1083	4306 4.5.1.1083	56.547,84
	4408 8.3.1.1143	4408 8.3.1.5065	1.457.860,01
	4410 8.3.1.1143	4410 8.3.1.5065	225.726,87
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149	73.200,00
	4491 8.5.1.1146	4491 8.5.1.1146	831.972,82
	4503 5.5.1.1115	4503 5.5.1.5060	2.000,00
	4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	5.600,00
	4511 8.8.1.3400	4511 8.8.1.3400	8.000,00
	4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	50.000,01
	4586 7.3.1.2026	4586 7.3.1.2026	5.879,81
	4617 8.1.1.1138	4617 8.1.1.1138	40.000,00
	4637 8.1.1.1138	4637 8.1.1.1138	50.000,00
	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	30.000,00
	4680 8.5.1.1146	4680 8.5.1.1146	1.210.000,00
	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	2.349.999,82
	4699 8.7.1.1150	4699 8.7.1.1150	1.811.681,40
	4707 8.8.1.3401	4707 8.8.1.3401	96.500,00
	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	122.139,56
	4710 8.8.1.3400	4710 8.8.1.3400	220.958,90
	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	250.978,50
DA RIPORTARE			95.347.098,04

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			95.347.098,04
	4722 11.3.1.1180	4722 11.3.1.1180	5.562,41
	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	426.497,53
	4761 8.7.1.3390	4761 8.7.1.3390	13.400,00
	4762 8.8.1.3401	4762 8.8.1.3401	135.756,31
	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	85.000,00
	4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	40.000,00
	4793 8.6.1.1149	4793 8.6.1.1149	22.900,00
	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	106.000,00
	4881 7.3.1.2026	4881 7.3.1.2026	240.000,00
	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	230.722,76
	4909 7.3.1.2026	4909 7.3.1.2026	49.099,00
	4928 7.3.1.2026	4928 7.3.1.2026	13.202,50
	4975 7.3.1.2026	4975 7.3.1.2026	148.990,00
	4994 5.5.1.1115	4994 5.5.1.5060	59.166,64
	4995 5.5.1.1115	4995 5.5.1.5060	179.800,00
	4999 5.5.1.1115	4999 5.5.1.5060	636.688,52
	5000 10.6.1.2013	5000 10.6.1.2013	37.200,00
	5012 11.3.1.1180	5012 10.1.1.1162	15.590,53
	5032 6.1.1.1121	5032 6.1.1.5056	86.214,43
	5036 6.1.1.1121	5036 6.1.1.5056	19.535,66
DA RIPORTARE			97.898.424,33

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			97.898.424,33
	5051 6.1.1.1121	5051 6.1.1.5057	175.942,00
	5058 1.6.1.1036	5058 1.6.1.1036	100.000,00
	5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	8.000,00
	5087 6.3.1.1125	5087 6.3.1.1125	46.200,00
	5089 6.3.1.1125	5089 6.3.1.1125	220.000,00
	5090 6.3.1.1125	5090 6.3.1.1125	90.000,00
	5113 6.3.1.1125	5113 6.1.1.5058	72.000,00
	5114 6.3.1.1125	5114 6.3.1.1125	11.420,52
	5120 6.3.1.1125	5120 6.3.1.1125	129.000,00
	5127 6.3.1.1125	5127 6.3.1.1125	6.000,00
	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	165.000,00
	5130 6.3.1.1125	5130 6.3.1.1125	42.000,00
	5131 6.3.1.1125	5131 6.3.1.1125	135.000,00
	5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128	42.000,00
	5147 6.5.1.1130	5147 6.5.1.1130	60.000,00
	5163 6.2.1.1123	5163 6.2.1.5061	400.000,00
	5164 6.1.1.1121	5164 6.1.1.5057	2.770.000,00
	5165 6.1.1.1121	5165 6.1.1.5057	340.000,00
	5172 5.3.1.1106	5172 5.3.1.5053	50.000,00
	5179 6.2.1.1123	5179 6.2.1.5061	30.000,00
DA RIPORTARE			102.790.986,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			102.790.986,85
	5184 6.2.1.1123	5184 6.2.1.5061	30.000,00
	5187 5.3.1.1106	5187 5.3.1.5053	7.000,00
	5215 5.3.1.1108	5215 5.3.1.5054	160.000,00
	5219 5.3.1.1108	5219 5.3.1.5054	55.000,00
	5224 1.5.1.1033	5224 5.3.1.5054	111.592,80
	5225 5.3.1.1106	5225 5.3.1.5054	20.000,00
	5227 5.3.1.1108	5227 5.3.1.5054	45.436,00
	5232 6.2.1.1123	5232 6.2.1.5061	1.000,00
	5243 11.4.1.1192	5243 5.3.1.5055	515.304,72
	5247 6.4.1.1127	5247 6.1.1.5057	16.000,00
	5250 5.3.1.1104	5250 5.3.1.5054	196.000,00
	5265 5.1.1.1087	5265 5.1.1.1087	1.353.180,00
	5313 6.1.1.1121	5313 6.2.1.5063	14.820,13
	5328 6.3.1.1125	5328 6.3.1.1125	1.000.000,00
	5357 5.2.1.1094	5357 5.2.1.5049	4.248,40
	5376 5.4.1.1112	5376 5.4.1.5044	18.000,00
	5390 5.2.1.1092	5390 5.2.1.5048	190.000,00
	5393 10.1.1.1161	5393 5.2.1.5051	2.644.400,00
	5394 10.1.1.1161	5394 5.2.1.5051	39.000,00
	5396 5.2.1.1092	5396 5.2.1.5051	1.870.000,00
DA RIPORTARE			111.081.968,90

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			111.081.968,90
	5397 5.2.1.1092	5397 5.2.1.5047	310.000,00
	5398 5.2.1.1092	5398 5.2.1.5051	162.172,50
	5399 5.2.1.1092	5399 5.2.1.5050	15.000,00
	5426 5.2.1.1094	5426 5.2.1.5049	450.000,00
	5427 5.2.1.1094	5427 5.2.1.5049	19.500,00
	5429 5.2.1.1094	5429 5.2.1.5049	20.000,00
	5431 5.3.1.1104	5431 5.2.1.5049	56.000,00
	5432 5.2.1.1094	5432 5.2.1.5049	3.900,00
	5433 5.2.1.1094	5433 5.2.1.5049	60.000,00
	5436 5.2.1.1092	5436 5.2.1.5051	50.000,00
	5512 5.3.1.1106	5512 5.3.1.5053	77.500,00
	5536 5.4.1.1112	5536 5.4.1.5043	200.000,00
	5542 5.4.1.1112	5542 5.4.1.5043	100.000,00
	5543 5.4.1.1112	5543 5.4.1.5043	1.000.000,00
	5552 5.4.1.1112	5552 5.4.1.5045	28.000,00
	5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	2.500,00
	5557 6.6.1.3304	5557 6.6.1.3304	15.000,00
	5565 5.4.1.1112	5565 5.4.1.5044	22.699,09
	5567 5.4.1.1112	5567 5.4.1.5043	600.000,00
	5570 5.4.1.1113	5570 5.4.1.5046	517.437,00
DA RIPORTARE			114.791.677,49

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			114.791.677,49
	5571 5.4.1.1112	5571 5.4.1.5044	345.900,00
	5572 5.4.1.1112	5572 5.4.1.5045	2.043.118,80
	5575 5.4.1.1112	5575 5.4.1.5044	928.586,50
	5578 5.4.1.1112	5578 5.4.1.5045	176.950,00
	5582 5.4.1.1112	5582 5.4.1.5045	14.841,20
	5595 5.4.1.1112	5595 5.4.1.5044	30.000,00
	5597 6.5.1.1130	5597 6.5.1.1130	25.000,00
	5600 6.5.1.1130	5600 6.5.1.1130	156.000,00
	5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	150.000,00
	5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	84.000,00
	5650 5.3.1.1110	5650 5.3.1.5053	15.102,71
	5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	275.370,00
	5796 10.1.1.1162	5796 10.1.1.1162	2.469,16
	5807 6.2.1.1123	5807 6.2.1.5062	2.575.504,02
	5827 6.3.1.1125	5827 6.3.1.1125	735.000,00
	5830 6.3.1.1125	5830 6.3.1.1125	329.550,00
	5838 6.2.1.1123	5838 6.2.1.5064	235.000,00
	5839 6.2.1.1123	5839 6.2.1.5064	161.351,50
	5840 6.2.1.1123	5840 6.2.1.5064	290.000,00
	5841 6.2.1.1123	5841 6.2.1.5064	120.000,00
DA RIPORTARE			123.485.421,38

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			123.485.421,38
	5842 6.2.1.1123	5842 6.2.1.5064	144.519,30
	5960 6.2.1.1123	5960 6.2.1.5063	2.397.550,41
	5961 6.2.1.1123	5961 6.2.1.5063	3.220.000,00
	5962 6.2.1.1123	5962 6.2.1.5063	275.711,82
	6008 1.1.1.1009	6008 1.1.1.1009	17.000,00
	6020 5.1.1.1087	6020 5.1.1.1087	10.000,00
	6021 1.6.1.1040	6021 1.6.1.1040	120.797,90
	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	144.000,00
	6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	222.600,00
	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	41.720,00
	6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	4.000,00
	6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	30.000,00
	6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	28.000,00
	6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	2.000,00
	6071 5.1.1.1088	6071 5.1.1.1088	2.616,00
	6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	46.000,00
	6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088	2.000,00
	6075 5.1.1.1088	6075 5.1.1.1088	18.831,60
	6077 5.1.1.1088	6077 5.1.1.1088	2.400,00
	6079 5.1.1.1088	6079 5.1.1.1088	2.000,00
DA RIPORTARE			130.217.168,41

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			130.217.168,41
	6099 5.1.1.1087	6099 5.1.1.1087	4.000,00
	6102 11.3.1.1180	6102 11.3.1.1180	7.371,00
	6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	2.000,00
	6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	64.800,00
	6106 5.1.1.1087	6106 5.1.1.1087	80.800,00
	6145 5.1.1.1088	6145 5.1.1.1088	30.666,00
	6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	131.400,00
	6148 5.7.1.2002	6148 5.7.1.2002	26.800,00
	6171 5.1.1.1088	6171 5.1.1.1088	31.200,00
	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	114.000,00
	6194 5.1.1.1087	6194 5.1.1.1087	371.586,00
	6201 10.1.1.1163	6201 10.1.1.1163	47.190,28
	6202 1.1.1.1001	6202 1.1.1.1001	140.000,00
	6215 5.1.1.1088	6215 5.1.1.1088	28.800,00
	6254 1.6.1.1036	6254 1.6.1.1036	85.115,40
	6284 1.1.1.1001	6284 1.1.1.1001	200.000,00
	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	317.456,00
	6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	75.000,00
	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189	92.993,01
	6465 1.1.1.1009	6465 1.1.1.1009	98.071,58
DA RIPORTARE			132.166.417,68

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			132.166.417,68
	6505 1.1.1.1001	6505 1.1.1.1001	16.000,00
	6575 1.1.1.1003	6575 1.1.1.1003	4.220.000,00
	6601 1.1.1.1003	6601 1.1.1.1003	1.000.000,00
	6602 1.6.1.1039	6602 1.6.1.1039	80.000,00
	6607 1.1.1.1009	6607 1.1.1.1009	100.000,00
	6800 11.4.1.1192	6800 11.4.1.1192	800.000,00
	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	330.000,00
	6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	240.000,00
	6836 1.1.1.1009	6836 1.1.1.1009	12.000,00
	6868 1.1.1.1009	6868 1.1.1.1009	7.500,00
	6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	20.000,00
	6875 1.1.1.1001	6875 1.1.1.1001	300.000,00
	6877 1.6.1.1036	6877 1.6.1.1036	84.000,00
	6881 1.1.1.1001	6881 1.1.1.1001	78.031,71
	6882 1.1.1.1009	6882 1.1.1.1009	320.000,00
	7005 1.6.1.1039	7005 1.6.1.1039	20.961,00
	7688 1.6.1.1036	7688 1.6.1.1036	260.000,00
	7701 1.5.1.1034	7701 1.5.1.1034	29.028,00
	7704 11.4.1.1192	7704 11.4.1.1192	309.874,14
	7711 1.2.1.1015	7711 1.2.1.1015	60.000,00
DA RIPORTARE			140.453.812,53

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			140.453.812,53
	7915 1.5.1.1034	7915 1.5.1.1034	194.637,07
	7999 8.5.1.1146	7999 8.5.1.1146	58.466,98
	8460 8.2.1.1140	8460 8.2.1.1140	1.950.000,00
	8463 8.2.1.1140	8463 8.2.1.1140	1.187.785,00
	8464 8.2.1.1140	8464 8.2.1.1140	271.800,00
	8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	1.808.885,12
	8467 8.2.1.1140	8467 8.2.1.1140	1.643.091,13
	8472 8.2.1.1140	8472 8.2.1.1140	100.000,00
	8480 5.5.1.1115	8480 5.5.1.1115	170.000,00
	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	103.280,00
	8496 8.5.1.1146	8496 8.5.1.1146	17.877,60
	8530 8.5.1.1146	8530 8.5.1.1146	6.269,05
	8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	6.000,00
	8546 8.8.1.1151	8546 8.8.1.1151	10.000,00
	8549 11.4.1.1192	8549 11.4.1.1192	6.724,26
	8550 8.5.1.1146	8550 8.5.1.1146	3.567.997,61
	8601 1.2.1.1011	8601 1.2.1.1011	860.000,00
	8602 1.2.1.1015	8602 1.2.1.1015	126.000,00
	8603 1.2.1.1011	8603 1.2.1.1011	1.000.000,00
	8608 1.2.1.1015	8608 1.2.1.1015	500.000,00
DA RIPORTARE			154.042.626,35

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			154.042.626,35
	8772 1.4.1.1024	8772 1.4.1.1024	311.809,90
	8952 1.3.1.5037	8952 1.3.1.5037	74.400,00
	8962 1.3.1.5037	8962 1.3.1.5037	213.900,00
	8979 1.6.1.1039	8979 1.6.1.1039	2.232,00
	9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	109.961,20
	9019 10.1.1.1163	9019 10.1.1.1163	5.566,67
	9033 10.1.1.1163	9033 10.1.1.1163	18.000,00
	9036 10.1.1.1163	9036 10.1.1.1163	26.000,00
	9039 10.1.1.1163	9039 10.1.1.1163	22.112,59
	9072 10.1.1.1163	9072 10.1.1.1163	13.964,02
	9080 1.5.1.1033	9080 1.5.1.1033	80.000,00
	9085 1.5.1.1033	9085 1.5.1.1033	420.000,00
	9125 1.3.1.1018	9125 1.3.1.1018	32.736,00
	9139 1.3.1.1018	9139 1.3.1.1018	126.004,00
	9180 1.5.1.1033	9180 1.5.1.1033	360.000,00
	9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	300.000,00
	9188 1.3.1.1022	9188 1.3.1.1022	938.469,19
	9190 1.5.1.1033	9190 1.5.1.1033	480.000,00
	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	417.000,00
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	2.377.086,50
DA RIPORTARE			160.371.868,42

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			160.371.868,42
	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	197.960,00
	9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	17.242,20
	9226 1.3.1.5037	9226 1.3.1.5037	34.372,80
	9238 1.3.1.5037	9238 1.3.1.5037	855.000,00
	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	51.740,00
	9248 11.4.1.1192	9248 11.4.1.1192	1.100.000,00
	9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	48.000,00
	9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	7.440,00
	9330 1.6.1.1039	9330 1.6.1.1039	78.000,00
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	27.837,68
	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	6.768,00
	9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	17.000,00
	9437 5.1.1.1090	9437 5.1.1.1090	78.000,00
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	10.000,00
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	4.100,00
	9474 11.3.1.1180	9474 11.3.1.1180	9.917,26
	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	1.371.056,03
	9619 1.2.1.1013	9619 1.2.1.1013	287.908,57
	9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	0,02
	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	1.548.488,40
DA RIPORTARE			166.122.699,38

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			166.122.699,38
	9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	106.970.332,34
	9805 10.1.1.1162	9805 10.1.1.1162	16.000,00
	9806 10.1.1.1162	9806 10.1.1.1162	8.861,15
	9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	11.231,67
	9811 10.1.1.1162	9811 10.1.1.1162	8.630,00
	9816 11.3.1.1180	9816 11.3.1.1180	331,68
	9817 11.3.1.1180	9817 11.3.1.1180	21.515,00
	9820 11.3.1.1180	9820 11.3.1.1180	15.003,34
	9821 10.1.1.1162	9821 10.1.1.1162	10.000,00
	9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	4.430,00
	9824 11.3.1.1180	9824 11.3.1.1180	8.008,91
	9829 11.3.1.1180	9829 11.3.1.1180	13.168,14
	9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	2.700,00
	9838 10.1.1.1163	9838 10.1.1.1163	50.000,00
	9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	22.488,37
	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	26.000,00
	9845 11.3.1.1180	9845 11.3.1.1180	9.101,00
	9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	12.904,00
	9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	1.997,37
DA RIPORTARE			273.335.402,35

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			273.335.402,35
	9972 11.3.1.1180	9972 11.3.1.1180	1.079,94
	9988 10.4.1.1164	9988 10.4.1.1164	2.483,00
TOTALE SPESE CORRENTI			273.338.965,29
SPESE D' INVESTIMENTO			
	19 9.3.2.1157	19 9.3.2.1157	454.933,51
	55 11.3.2.1180	55 9.3.2.1157	1.017.513,29
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	171.601,26
	125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066	1.085.336,65
	126 3.6.2.1066	126 3.6.2.1066	3.847.533,79
	127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066	2.892.868,68
	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	108.000,00
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	1.735.242,18
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	1.484.568,36
	185 11.3.2.1189	185 11.3.2.1189	100.319,27
	186 11.3.2.1189	186 9.3.2.1157	217.321,44
	191 8.4.2.1144	191 8.4.2.1144	11.137,52
	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	14.626,54
	193 8.4.2.1144	193 8.4.2.1144	11.559,02
DA RIPORTARE			13.152.561,51

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			13.152.561,51
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	28.984,64
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.754,64
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	41.262.926,00
	230 9.3.2.1157	230 9.3.2.1157	2.778.069,72
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	142.084,89
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	464.458,55
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.586.880,48
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	1.378.360,57
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	57.076,73
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	307.098,69
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	830.741,38
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	582.856,93
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	9.217,19
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	11.878,72
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	34.276,83
	283 4.8.2.2030	283 4.8.2.2030	500,00
	284 8.4.2.1144	284 8.4.2.1144	83.760,36
	323 1.6.2.1040	323 1.6.2.1040	1.795.125,50
	324 1.6.2.1040	324 1.6.2.1040	4.599.882,95
	405 10.1.2.1161	405 10.1.2.1161	1.896,18
DA RIPORTARE			69.115.392,46

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			69.115.392,46
	542 11.3.2.1189	542 11.3.2.1189	71.876,26
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	2.518.598,80
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	1.508.891,38
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	6.037.542,81
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	3.706.115,46
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	1.646.568,39
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	94.412,22
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	61.562,15
	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	2.985,08
	660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	74.880,00
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	276.561,30
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	93.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	222.529,65
	809 2.3.2.1050	809 2.3.2.1050	525.712,00
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	5.632,27
	867 2.3.2.1050	867 2.3.2.1050	1.126.870,00
	911 8.4.2.1144	911 8.4.2.1144	2.393,42
	912 8.4.2.1144	912 8.4.2.1144	878,94
	921 2.3.2.1050	921 2.3.2.1050	1.010.000,00
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	72.000,00
DA RIPORTARE			88.174.402,59

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			88.174.402,59
	1090 1.5.2.1033	1090 1.5.2.1033	36.250,00
	1252 5.3.2.1106	1252 5.3.2.5053	154.937,07
	1321 6.1.2.1122	1321 6.1.2.5058	175.634,28
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	388.572,09
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	5.383.419,54
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1.492.086,92
	1567 11.3.2.1180	1567 11.3.2.1180	8.172,74
	1624 6.1.2.1122	1624 6.1.2.5059	802.916,64
	1629 9.1.2.1153	1629 9.1.2.1153	19.654.104,40
	1640 5.4.2.1112	1640 5.4.2.5044	154.937,07
	1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	453.129,50
	1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	240.000,00
	1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	1.114.500,00
	1729 11.3.2.1189	1729 11.3.2.1189	120.711,79
	1799 10.3.2.1168	1799 10.3.2.1168	9.394,00
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057	858.146,00
	2029 3.10.2.2005	2029 3.10.2.2005	120.000,00
	2081 3.1.2.1056	2081 3.1.2.1056	2.631.531,18
	2213 2.5.2.1055	2213 2.5.2.1055	10.651,61
	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	891.447,94
DA RIPORTARE			122.874.945,36

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			122.874.945,36
	2289 2.3.2.1049	2289 2.3.2.1049	14.424,00
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	208.299,00
	2306 3.2.2.1058	2306 3.2.2.1058	75.193,00
	2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	26.475,78
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	60.656,42
	2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	10.972,45
	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	103.291,38
	2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	359.887,00
	2444 2.5.2.1055	2444 2.5.2.1055	30.000,00
	2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	1.100.000,00
	2496 2.4.2.1052	2496 2.4.2.1052	21.808,86
	2497 2.3.2.1049	2497 2.3.2.1049	20.658,28
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	64.815,35
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	10.000,00
	2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	4.648,11
	2522 2.4.2.1052	2522 2.4.2.1052	471.318,57
	2524 2.4.2.1052	2524 2.4.2.1052	1.544.409,62
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	530.000,00
	2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	599.244,84
	2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006	1.394.433,63
DA RIPORTARE			129.525.481,65

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			129.525.481,65
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	391.230,21
	2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	785.274,52
	2557 2.4.2.1052	2557 2.4.2.1052	1.080.000,00
	2605 3.2.2.1058	2605 3.2.2.1058	100.000,00
	2606 3.2.2.1058	2606 3.2.2.1058	100.000,00
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	48.782,00
	2885 2.1.2.5031	2885 2.1.2.5031	66.795,90
	2890 2.1.2.1044	2890 2.1.2.1044	816,33
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044	118.801,59
	2895 2.1.2.5030	2895 2.1.2.5030	372,41
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	287.412,28
	2929 2.4.2.2060	2929 2.4.2.2060	12.500,00
	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	78.302,49
	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	15.500,00
	2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031	2.551,02
	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	150.000,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	4.283.131,43
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	1.007.000,00
	3016 2.5.2.2019	3016 2.5.2.2019	90.811,33
	3017 2.5.2.2019	3017 2.5.2.2019	978,80
DA RIPORTARE			138.145.741,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			138.145.741,96
	3018 2.5.2.2019	3018 2.5.2.2019	101.926,32
	3019 2.5.2.2019	3019 2.5.2.2019	18.387,86
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	897,60
	3021 3.10.2.2008	3021 3.10.2.2008	158,40
	3023 4.8.2.2031	3023 4.8.2.2031	7.650,00
	3024 4.8.2.2031	3024 4.8.2.2031	1.350,00
	3025 2.5.2.2019	3025 2.5.2.2019	457.447,50
	3026 2.5.2.2019	3026 2.5.2.2019	276.721,81
	3028 5.3.2.1110	3028 5.3.2.5054	5.000,00
	3030 3.10.2.2008	3030 3.10.2.2008	14.250,00
	3031 8.8.2.3402	3031 8.8.2.3402	237.331,54
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	14.702,73
	3037 3.10.2.2008	3037 3.10.2.2008	251.000,00
	3120 2.2.2.1047	3120 2.2.2.1047	232.225,95
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	55.973,00
	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	670.000,00
	3142 2.2.2.1045	3142 2.2.2.1045	96.682,33
	3143 2.2.2.1045	3143 2.2.2.1045	65.909,51
	3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	34.495,23
	3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	6.161,05
DA RIPORTARE			140.694.012,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			140.694.012,79
	3159 2.2.2.1047	3159 2.2.2.1047	26.242,36
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	253.528,88
	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	4.300.000,00
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	12.550.315,13
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	3.047.108,75
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	2.657.148,89
	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	427.784,33
	3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	435.266,74
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	34.258.679,15
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	80.204,18
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	15.471,46
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	493.974,04
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	200.383,71
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	1.344.328,99
	3331 8.4.2.1144	3331 8.4.2.1144	746.900,00
	3333 1.1.2.1003	3333 1.1.2.1003	373.862,39
	3340 3.5.2.1073	3340 3.5.2.1073	103.291,38
	3341 6.1.2.1122	3341 6.1.2.5059	381.832,87
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	70.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
DA RIPORTARE			202.615.336,04

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			202.615.336,04
	3351 5.2.2.1093	3351 5.2.2.5052	80.000,00
	3353 6.5.2.3300	3353 6.5.2.3300	200.000,00
	3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	632.659,69
	3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	400.000,00
	3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	150.000,00
	3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	249.105,16
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	3.604.316,69
	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	30.987,41
	3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	361.524,83
	3381 5.3.2.1106	3381 5.3.2.5053	871.364,39
	3385 5.3.2.1106	3385 5.3.2.5054	1.802.040,16
	3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075	1.350.000,00
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	3.992.403,59
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	35.000,00
	3401 8.7.2.3390	3401 8.7.2.3390	100.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	30.000,00
DA RIPORTARE			217.774.737,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			217.774.737,96
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.1122	3409 6.1.2.5059	3.848.468,67
	3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073	130.855,21
	3419 6.1.2.1122	3419 6.1.2.5059	1.888.008,45
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	98.019,82
	3439 3.6.2.1075	3439 3.6.2.1075	516.456,90
	3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	80.000,00
	3447 3.5.2.1118	3447 3.5.2.1118	20.100,00
	3462 3.5.2.1118	3462 3.5.2.1118	20.000,00
	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	13.936,27
	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	25.000,00
	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	20.000,00
	3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	40.000,00
	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	8.834.481,05
	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	29.538,24
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	6.030.000,00
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.500.000,00
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	2.000.000,00
	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	1.300.000,00
DA RIPORTARE			244.397.271,03

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			244.397.271,03
	3717 4.1.2.3021	3717 4.1.2.3021	51.645,69
	3721 4.1.2.3020	3721 4.1.2.3020	10.328.017,41
	3764 4.3.2.1077	3764 4.3.2.1077	80.368,54
	3767 4.3.2.1078	3767 4.3.2.1077	431.563,29
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	11.448.269,66
	3782 4.3.2.1078	3782 4.3.2.1078	774.685,34
	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	3.152.406,43
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	3.388.933,62
	3809 4.5.2.1081	3809 4.5.2.1081	1.500.000,00
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	16.218.800,00
	3813 4.1.2.1074	3813 4.1.2.1074	19.800.000,00
	3862 4.8.2.1086	3862 4.5.2.1081	572.766,00
	3866 4.5.2.1081	3866 4.5.2.1081	740.124,00
	3869 4.5.2.1081	3869 4.5.2.1081	1.500.000,00
	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	255.004,80
	3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	4.021.147,25
	3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081	7.960,58
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	4.898.756,39
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	9.822.769,84
DA RIPORTARE			333.855.306,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			333.855.306,08
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	263.829,70
	3937 4.1.2.1074	3937 4.1.2.1074	250.000,00
	3942 6.4.2.1128	3942 6.1.2.5056	139.500,00
	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	80.000,00
	4005 1.1.2.1003	4005 1.1.2.1003	323.400,00
	4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	924.640,69
	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	4.298.422,87
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	36.730.000,00
	4151 3.9.2.1070	4151 3.9.2.1070	1.000.000,00
	4182 3.2.2.1058	4182 3.2.2.1058	415,93
	4398 7.1.2.1135	4398 7.1.2.1135	34.458.700,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	38.588.440,00
	4409 8.3.2.1143	4409 8.3.2.5065	100.000,00
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	10.905,64
	4490 8.6.2.1149	4490 8.6.2.1149	68.536,90
	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	50.000,00
	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	100.000,00
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	99.947,66
	4639 8.1.2.3340	4639 8.1.2.3340	250.000,00
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	100.000,00
DA RIPORTARE			451.692.045,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			451.692.045,47
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	67.619,16
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	375.000,00
	4830 8.1.2.3340	4830 8.1.2.3340	135.390,79
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	1.804.704,78
	4839 8.1.2.3340	4839 8.1.2.3340	1.435.175,56
	4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	120.000,00
	4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	200.000,00
	4848 8.1.2.3340	4848 8.1.2.3340	784.625,98
	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	421.168,01
	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	4.428,00
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4856 8.1.2.3340	4856 8.1.2.3340	466.867,61
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	667.890,34
	4859 8.1.2.3340	4859 8.1.2.3340	26.000,00
	4874 8.1.2.3340	4874 8.1.2.3340	516.456,90
	4875 8.1.2.3340	4875 8.1.2.3340	292.325,90
	4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	49.022,09
	4877 8.7.2.3390	4877 8.7.2.3390	309.873,62
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	302.956,74
	4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	1.219.092,72
DA RIPORTARE			460.920.643,67

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			460.920.643,67
	4900 3.5.2.1073	4900 3.5.2.1073	35.000,00
	4923 8.2.2.1141	4923 8.2.2.1141	257.971,72
	4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141	437.048,27
	4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	120.000,00
	5004 3.5.2.1073	5004 3.5.2.1073	40.000,00
	5049 6.1.2.1122	5049 6.1.2.5059	0,86
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	1.305.367,58
	5074 6.1.2.1122	5074 6.1.2.5059	500.000,00
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	150.000,00
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	2.126.945,02
	5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	350.000,00
	5095 6.3.2.1125	5095 6.3.2.1125	186.000,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	11.375.513,87
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	3.156.248,67
	5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128	200.000,00
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	2.326.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	2.020.955,00
	5173 5.3.2.1106	5173 5.3.2.5053	79.350,72
	5175 5.2.2.1093	5175 5.3.2.5053	134.000,00
	5176 5.3.2.1106	5176 5.3.2.5053	153.848,38
DA RIPORTARE			485.874.893,76

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			485.874.893,76
	5177 5.3.2.1106	5177 5.3.2.5053	180.124,28
	5178 5.3.2.1106	5178 5.3.2.5053	3.516.592,02
	5180 5.3.2.1106	5180 5.3.2.5053	90.727,02
	5181 5.3.2.1106	5181 5.3.2.5053	794.051,56
	5185 6.1.2.1122	5185 6.1.2.5059	1.525.365,00
	5188 5.3.2.1106	5188 5.3.2.5053	20.000,00
	5190 5.3.2.1106	5190 5.3.2.5053	10.000,00
	5192 5.3.2.1102	5192 5.3.2.5053	1.745.150,00
	5195 5.3.2.1106	5195 5.3.2.5053	609.805,49
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5237 5.3.2.1104	5237 5.3.2.5054	308.000,00
	5239 5.3.2.1104	5239 5.3.2.5053	59.620,00
	5246 5.3.2.1106	5246 5.3.2.5053	120.000,00
	5255 5.3.2.1104	5255 5.3.2.5054	164.039,26
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	2.230.732,07
	5262 6.1.2.1122	5262 6.1.2.5059	1.065.133,00
	5289 6.1.2.1122	5289 6.1.2.5057	40.000,00
	5294 5.3.2.1104	5294 5.3.2.5054	16.000,00
	5350 5.3.2.1104	5350 5.2.2.5049	25.000,00
	5352 5.2.2.1099	5352 5.2.2.5052	500.000,00
DA RIPORTARE			499.645.233,46

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			499.645.233,46
	5450 5.2.2.1099	5450 5.2.2.5052	178.154,64
	5455 5.2.2.1099	5455 5.2.2.5052	98.322,04
	5460 5.2.2.1099	5460 5.2.2.5052	150.000,00
	5461 5.2.2.1099	5461 5.2.2.5052	127.000,00
	5463 5.2.2.1099	5463 5.2.2.5052	20.000,00
	5465 5.2.2.1099	5465 5.2.2.5052	1.186.691,26
	5503 5.2.2.1099	5503 5.2.2.5048	115.000,00
	5508 5.2.2.1093	5508 5.3.2.5053	25.000,00
	5509 6.1.2.1122	5509 6.1.2.5059	98.350,00
	5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	50.000,00
	5528 5.2.2.1093	5528 5.3.2.5053	800.000,00
	5550 6.2.2.1124	5550 6.2.2.5064	100.000,00
	5598 5.4.2.1112	5598 5.4.2.5044	309.874,14
	5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130	120.000,00
	5816 5.3.2.1106	5816 6.2.2.5064	40.000,00
	5963 11.3.2.1189	5963 11.3.2.1189	59.921,32
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	156.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	38.842,14
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
DA RIPORTARE			503.788.389,00

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			503.788.389,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	551.611,54
	6134 5.1.2.1090	6134 5.1.2.1090	516.456,90
	6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	261.154,75
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	5.343.941,87
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	3.141.650,73
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	27.286,00
	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	799.434,74
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	1.514.928,32
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	576.599,95
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	119.889,45
	6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	22.023,70
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	738.025,28
	6180 5.1.2.1089	6180 5.1.2.1089	184.549,55
	6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	265.500,00
	6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	295.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	6.188.825,31
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	58.169,80
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	737.351,21
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	1.188.629,72
DA RIPORTARE			526.583.417,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			526.583.417,82
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	241.394,28
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189	170.712,79
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	231.412,90
	6466 1.1.2.1009	6466 1.1.2.1009	30.000,00
	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	630.000,00
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	180.000,00
	6603 2.3.2.1050	6603 2.3.2.1050	27.000,00
	6675 1.3.2.5037	6675 1.3.2.5037	120.000,00
	6702 1.1.2.1001	6702 1.1.2.1001	104.700,31
	6817 2.2.2.1048	6817 2.2.2.1048	49.960,00
	6818 1.1.2.1005	6818 1.1.2.1005	1.027.462,20
	6822 1.1.2.1005	6822 1.1.2.1005	3.602.351,00
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	13.311.205,00
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048	24.000,00
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	585.865,65
	6844 1.1.2.1005	6844 1.1.2.1005	330.169,99
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	68.425,70
	6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	27.700,00
	6999 1.6.2.1036	6999 1.6.2.1036	4.500,00
	7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	94.000,00
DA RIPORTARE			547.444.277,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			547.444.277,64
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	2.116.304,21
	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	114.371,45
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	236.391,29
	7110 1.1.2.1007	7110 1.1.2.1007	24.771,94
	7113 1.1.2.1007	7113 1.1.2.1007	11.301,04
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	1.500.000,00
	7707 1.5.2.1028	7707 1.5.2.1028	5.261.241,22
	7708 1.5.2.1028	7708 1.5.2.1028	945.500,00
	7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039	7.605,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	134.617,03
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	1.708.406,24
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	1.999.627,00
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	1.479.718,10
	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	1.214.300,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	20.948.739,31
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	239.798,99
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	31.870,67
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	25.622.288,67
	8022 1.5.2.1028	8022 1.5.2.1028	100.000,00
	8488 8.1.2.1138	8488 8.1.2.1138	60.000,00
DA RIPORTARE			611.201.129,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			611.201.129,80
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	19.800.000,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	999.999,99
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	2.568.949,00
	8792 1.4.2.1026	8792 1.4.2.1026	6.041,97
	8797 1.4.2.1026	8797 1.4.2.1026	7.558,36
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	317.850,00
	8954 1.3.2.1018	8954 1.3.2.1018	737.133,10
	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020	67.500,00
	8959 1.3.2.5037	8959 1.3.2.5037	516.456,90
	8960 1.5.2.1030	8960 1.5.2.1030	150.000,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	1.316.531,79
	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	673.715,80
	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	200.000,00
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	100.000,00
	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	1.291.142,25
	9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	528.689,25
	9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	76.059,46
	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	1.500.000,00
	9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	26.032,00
	9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	40.500,00
DA RIPORTARE			642.125.289,67

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			642.125.289,67
	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	11.250,00
	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	81.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	200.000,00
	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	714.534,14
	9097 1.5.2.1030	9097 1.5.2.1030	180.759,91
	9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	485.696,98
	9101 1.5.2.1030	9101 1.5.2.1030	203.817,94
	9104 1.3.2.1020	9104 1.3.2.1020	77.468,54
	9105 1.3.2.1020	9105 1.3.2.1020	56.121,80
	9106 1.5.2.1030	9106 1.5.2.1030	103.000,00
	9111 1.3.2.5037	9111 1.3.2.5037	100.000,00
	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	1.635.590,48
	9116 1.3.2.1020	9116 1.3.2.1020	103.291,38
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	800.000,00
	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	300.000,00
	9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	130.000,00
	9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	18.000,00
DA RIPORTARE			648.885.297,74

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			648.885.297,74
	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	1.451.262,50
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	187.103,43
	9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	1.350.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	1.481.566,37
	9269 1.3.2.5037	9269 1.3.2.5037	40.000,00
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.710.642,47
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	1.639.417,70
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	17.642,44
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	106.752,52
	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	420.798,96
	9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	79.130,84
	9326 1.3.2.5037	9326 1.3.2.5037	77.468,53
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036	1.360.982,57
	9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	168.032,80
	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	69.680,46
	9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020	255.845,10
	9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	48.000,00
	9432 1.3.2.1020	9432 1.3.2.1020	60.000,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	5.221.629,76
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	94.549,66
DA RIPORTARE			665.725.803,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
RIPORTO			665.725.803,85
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	44.866,50
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	23.209,32
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	15.120,77
	9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	16.791,38
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	185.363,26
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	2.907,72
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.293.953,07
	9607 1.6.2.1036	9607 1.6.2.1036	200.000,00
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	11.900.000,00
	9818 11.3.2.1180	9818 11.3.2.1180	11.028,00
	9840 11.3.2.1180	9840 11.3.2.1180	5.570,40
	9842 11.3.2.1180	9842 11.3.2.1180	8.680,70
	9848 11.3.2.1180	9848 11.3.2.1180	5.000,00
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			680.438.294,97

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2009	2010	
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	177 10.4.3.1170	177 10.4.3.1170	949,09
	1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	446.069,34
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	931.655,40
	2019 10.4.3.1171	2019 10.4.3.1171	225.294,34
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			1.603.968,17
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	603 12.2.4.3480	603 12.2.4.3480	2.014,56
	4152 12.2.4.3480	4152 12.2.4.3480	813.507,41
	4400 12.2.4.3480	4400 12.2.4.3480	4.000.000,00
	5295 12.2.4.3480	5295 12.2.4.3480	3.574.625,00
	7906 12.2.4.3480	7906 12.2.4.3480	1.470.500,00
	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	5.536.876,85
	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	643.478,31
	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	2.576,69
	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	704.901,81
	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	155.417,52
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			16.903.898,15
TOTALE GENERALE			972.285.126,58

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1980			
SPESE D' INVESTIMENTO			13.965,64
TOTALE			13.965,64
ESERCIZIO 1981			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.324,06
TOTALE			2.324,06
ESERCIZIO 1982			
SPESE D' INVESTIMENTO			7.393,80
TOTALE			7.393,80
ESERCIZIO 1983			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.892,16
TOTALE			2.892,16
ESERCIZIO 1984			
SPESE D' INVESTIMENTO			53.463,62
TOTALE			53.463,62

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1985			
SPESE D' INVESTIMENTO			41.700,71
TOTALE			41.700,71
ESERCIZIO 1986			
SPESE D' INVESTIMENTO			77.156,50
TOTALE			77.156,50
ESERCIZIO 1987			
SPESE D' INVESTIMENTO			34.457,40
TOTALE			34.457,40
ESERCIZIO 1988			
SPESE D' INVESTIMENTO			34.457,40
TOTALE			34.457,40
ESERCIZIO 1989			
SPESE D' INVESTIMENTO			43.479,51
TOTALE			43.479,51

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1990			
SPESE D' INVESTIMENTO			46.371,67
TOTALE			46.371,67
ESERCIZIO 1991			
SPESE D' INVESTIMENTO			42.756,47
TOTALE			42.756,47
ESERCIZIO 1992			
SPESE D' INVESTIMENTO			148.457,64
TOTALE			148.457,64
ESERCIZIO 1993			
SPESE D' INVESTIMENTO			102.010,34
TOTALE			102.010,34
ESERCIZIO 1994			
SPESE D' INVESTIMENTO			476.994,00
TOTALE			476.994,00

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1995			
SPESE D' INVESTIMENTO			145.749,38
TOTALE			145.749,38
ESERCIZIO 1996			
SPESE D' INVESTIMENTO			163.706,92
TOTALE			163.706,92
ESERCIZIO 1997			
SPESE D' INVESTIMENTO			669.987,74
TOTALE			669.987,74
ESERCIZIO 1998			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.234.481,82
TOTALE			1.234.481,82
ESERCIZIO 1999			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.331.122,37
TOTALE			1.331.122,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2000			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.793.323,59
TOTALE			1.793.323,59
ESERCIZIO 2001			
SPESE D' INVESTIMENTO			3.781.551,06
TOTALE			3.781.551,06
ESERCIZIO 2002			
SPESE CORRENTI			1,44
SPESE D' INVESTIMENTO			4.378.742,35
TOTALE			4.378.743,79
ESERCIZIO 2003			
SPESE CORRENTI			2.275.244,68
SPESE D' INVESTIMENTO			6.892.435,04
TOTALE			9.167.679,72

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2004			
SPESE CORRENTI			1.628,07
SPESE D' INVESTIMENTO			9.296.286,72
TOTALE			9.297.914,79
ESERCIZIO 2005			
SPESE D' INVESTIMENTO			18.755.350,39
TOTALE			18.755.350,39
ESERCIZIO 2006			
SPESE CORRENTI			5.255,59
SPESE D' INVESTIMENTO			201.910.633,39
TOTALE			201.915.888,98
ESERCIZIO 2007			
SPESE CORRENTI			126.339,99
SPESE D' INVESTIMENTO			285.702.138,45
SPESE PER PARTITE DI GIRO			9.031,25
TOTALE			285.837.509,69

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2008			
SPESE CORRENTI			132.919.448,71
SPESE D' INVESTIMENTO			408.094.793,81
TOTALE			541.014.242,52
ESERCIZIO 2009			
SPESE CORRENTI			273.338.965,29
SPESE D' INVESTIMENTO			680.438.294,97
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			1.603.968,17
SPESE PER PARTITE DI GIRO			16.903.898,15
TOTALE			972.285.126,58
RIASSUNTO			
TOTALE SPESE CORRENTI			408.666.883,77
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.625.716.478,92
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			1.603.968,17
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			16.912.929,40
TOTALE GENERALE			2.052.900.260,26

ALLEGATI
AL RENDICONTO GENERALE
AI SENSI DELL'ART.64, COMMA 6,
DELLA L.R. 8 AGOSTO 2007 N. 21

RENDICONTI RIASSUNTIVI
DELLE SPESE
DEGLI ENTI REGIONALI

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Esercizio 2009

Pag. 26

12/05/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	24.768.956,53	16.723.984,36	7.141.760,78	23.865.745,14	-903.211,39
		R	12.836.824,81	4.694.754,27	7.918.934,05	12.613.688,32	-223.136,49
		T	37.605.781,34	21.418.738,63	15.060.694,83	36.479.433,46	
	TITOLO 2-ALTRE ENTRATE	C	916.904,06	653.166,07	291.175,05	944.341,12	27.437,06
		R	1.458.654,47	960.244,74	494.906,38	1.455.151,12	-3.503,35
		T	2.375.558,53	1.613.410,81	786.081,43	2.399.492,24	
	TITOLO 3 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C	850,00	850,00	0,00	850,00	0,00
		R	234.000,00	900,00	233.100,00	234.000,00	0,00
		T	234.850,00	1.750,00	233.100,00	234.850,00	
	TITOLO 4 -ENTRATE DERIVANTI DA TRESFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	1.188.945,46	596.502,69	483.572,83	1.080.075,52	-108.869,94
		R	594.490,16	473.856,84	120.002,00	593.858,84	-631,32
		T	1.783.435,62	1.070.359,53	603.574,83	1.673.934,36	
	TITOLO 5 - ACCENSIONE DI PRESTITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	26.875.656,05	17.974.503,12	7.916.508,66	25.891.011,78	-984.644,27
		R	15.123.969,44	6.129.755,85	8.766.942,43	14.896.698,28	-227.271,16
		T	41.999.625,49	24.104.258,97	16.683.451,09	40.787.710,06	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	C	1.423.029,85				-1.423.029,85
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C		1.760.258,45		1.760.258,45	
		R		1.760.258,45		1.760.258,45	
		T	1.760.258,45				
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	28.298.685,90	17.974.503,12	7.916.508,66	25.891.011,78	-2.407.674,12
		R	15.123.969,44	7.890.014,30	8.766.942,43	16.656.956,73	-227.271,16
		T	43.759.883,94	25.864.517,42	16.683.451,09	42.547.968,51	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 29

Esercizio 2009

12/05/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	28.298.685,90 15.123.969,44 43.759.883,94	17.974.503,12 7.890.014,30 25.864.517,42	7.916.508,66 8.766.942,43 16.683.451,09	25.891.011,78 16.656.956,73 42.547.968,51	-2.407.674,12 -227.271,16
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	8.875.000,00 169.786,79 9.044.786,79	8.273.205,81 148.796,27 8.422.002,08	94.180,22 20.990,52 115.170,74	8.367.386,03 169.786,79 8.537.172,82	-507.613,97 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	37.173.685,90 15.293.756,23 52.804.670,73	26.247.708,93 8.038.810,57 34.286.519,50	8.010.688,88 8.787.932,95 16.798.621,83	34.258.397,81 16.826.743,52 51.085.141,33	-2.915.288,09 -227.271,16
	SOMME TRASFERITE	C	777.000,00				-777.000,00
	TOTALE A PAREGGIO	C	37.950.685,90				-3.692.288,09

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 111

Esercizio 2009

12/05/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO 1- SPESE CORRENTI	C	27.399.047,86	17.864.204,58	7.614.510,97	25.478.715,55	1.920.332,31 0,00
		R	13.200.626,45	6.655.367,25	6.343.607,83	12.998.975,08	201.651,37
		T	40.599.674,31	24.519.571,83	13.958.118,80	38.477.690,63	
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.258.230,05	301.779,49	789.520,15	1.091.299,64	112.418,65 54.511,76
		R	1.637.149,63	934.400,41	617.949,32	1.552.349,73	84.799,90
		T	2.895.379,68	1.236.179,90	1.407.469,47	2.643.649,37	
	TITOLO 3 - ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	C	418.407,99	418.407,99	0,00	418.407,99	0,00 0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	418.407,99	418.407,99	0,00	418.407,99	
	TOTALE DELLE SPESE	C	29.075.685,90	18.584.392,06	8.404.031,12	26.988.423,18	2.032.750,96 54.511,76
		R	14.837.776,08	7.589.767,66	6.961.557,15	14.551.324,81	286.451,27
		T	43.913.461,98	26.174.159,72	15.365.588,27	41.539.747,99	
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	29.075.685,90	18.584.392,06	8.404.031,12	26.988.423,18	2.032.750,96 54.511,76
		R	14.837.776,08	7.589.767,66	6.961.557,15	14.551.324,81	286.451,27
		T	43.913.461,98	26.174.159,72	15.365.588,27	41.539.747,99	

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 122

Esercizio 2009

12/05/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	29.075.685,90	18.584.392,06	8.404.031,12	26.988.423,18	2.032.750,96
		R	14.837.776,08	7.589.767,66	6.961.557,15	14.551.324,81	54.511,76
		T	43.913.461,98	26.174.159,72	15.365.588,27	41.539.747,99	286.451,27
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	8.875.000,00	8.099.855,73	267.530,30	8.367.386,03	507.613,97
		R	16.208,75	12.504,05	3.704,70	16.208,75	0,00
		T	8.891.208,75	8.112.359,78	271.235,00	8.383.594,78	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	37.950.685,90	26.684.247,79	8.671.561,42	35.355.809,21	2.540.364,93
		R	14.853.984,83	7.602.271,71	6.965.261,85	14.567.533,56	54.511,76
		T	52.804.670,73	34.286.519,50	15.636.823,27	49.923.342,77	286.451,27

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

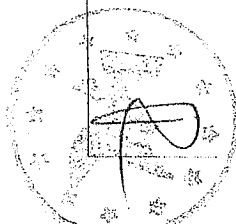
ERDISU TRIESTE

Pag. 13

Esercizio 2009

04/02/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	C	9.173.177,93	6.177.156,43	3.030.370,00	9.207.526,43	34.348,50
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	R	3.856.952,56	3.304.277,03	310.859,68	3.615.136,71	-241.815,85
	CORRENTI	T	13.030.130,49	9.481.433,46	3.341.229,68	12.822.663,14	
	TITOLO II	C	734.300,00	709.149,26	114.943,48	824.092,74	89.792,74
	ALTRE ENTRATE	R	462.101,72	295.866,23	123.452,95	419.319,18	-42.782,54
		T	1.196.401,72	1.005.015,49	238.396,43	1.243.411,92	
	TITOLO III	C	167.822,07	167.843,16	0,00	167.843,16	21,09
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI	R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	T	167.822,07	167.843,16	0,00	167.843,16	
	TITOLO IV	C	7.565.014,13	344.475,55	4.244.181,31	4.588.656,86	-2.976.357,27
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN	R	2.860,95	2.860,95	0,00	2.860,95	0,00
	CONTO CAPITALE	T	7.567.875,08	347.336,50	4.244.181,31	4.591.517,81	
	TITOLO V	C	8.956.387,79	8.181.613,32	547.657,67	8.729.270,99	-227.116,80
	ACCENSIONE DI PRESTITI	R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	8.956.387,79	8.181.613,32	547.657,67	8.729.270,99	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	26.596.701,92	15.580.237,72	7.937.152,46	23.517.390,18	-3.079.311,74
		R	4.321.915,23	3.603.004,21	434.312,63	4.037.316,84	-284.598,39
		T	30.918.617,15	19.183.241,93	8.371.465,09	27.554.707,02	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	C	5.676.034,15				-5.676.034,15
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C					
		R		7.161.635,00		7.161.635,00	
		T	7.161.635,00	7.161.635,00		7.161.635,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	32.272.736,07	15.580.237,72	7.937.152,46	23.517.390,18	-8.755.345,89
		R	4.321.915,23	10.764.639,21	434.312,63	11.198.951,84	-284.598,39
		T	38.080.252,15	26.344.876,93	8.371.465,09	34.716.342,02	



CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

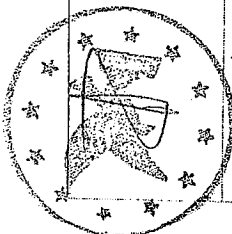
ERDISU TRIESTE

Esercizio 2009

Pag. 15

04/02/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	32.272.736,07	15.580.237,72	7.937.152,46	23.517.390,18	-8.755.345,89
		R	4.321.915,23	10.764.639,21	434.312,63	11.198.951,84	-284.598,39
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	T	38.080.252,15	26.344.876,93	8.371.465,09	34.716.342,02	
		C	381.550,00	194.904,32	116.406,67	311.310,99	-70.239,01
		R	719.978,72	135.077,72	557.927,63	693.005,35	-26.973,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	T	1.101.528,72	329.982,04	674.334,30	1.004.316,34	
		C	32.654.286,07	15.775.142,04	8.053.559,13	23.828.701,17	-8.825.584,90
		R	5.041.893,95	10.899.716,93	992.240,26	11.891.957,19	-311.571,76
	SOMME TRASFERITE	T	39.181.780,87	26.674.858,97	9.045.799,39	35.720.658,36	
	TOTALE A PAREGGIO	C	0,00				0,00
		R	32.654.286,07				-8.825.584,90



**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

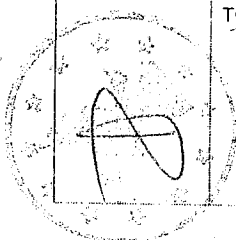
ERDISU TRIESTE

Esercizio 2009

Pag. 36

04/02/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi * al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI							
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	12.239.447,19	6.451.497,88	5.057.353,39	11.508.851,27	730.595,92
		R	6.209.542,27	4.575.944,29	958.479,17	5.534.423,46	0,00
		T	18.448.989,46	11.027.442,17	6.015.832,56	17.043.274,73	675.118,81
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	15.622.349,47	45.627,36	13.121.584,26	13.167.211,62	2.455.137,85
		R	203.448,79	61.818,03	140.267,79	202.085,82	0,00
		T	15.825.798,26	107.445,39	13.261.852,05	13.369.297,44	1.362,97
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	C	4.410.939,41	256.778,36	0,00	256.778,36	4.154.161,05
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	4.410.939,41	256.778,36	0,00	256.778,36	0,00
	TOTALE DELLE SPESE	C	32.272.736,07	6.753.903,60	18.178.937,65	24.932.841,25	7.339.894,82
		R	6.412.991,06	4.637.762,32	1.098.746,96	5.736.509,28	0,00
		T	38.685.727,13	11.391.665,92	19.277.684,61	30.669.350,53	676.481,78
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	C	0,00				0,00
		R					
		T					
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	32.272.736,07	6.753.903,60	18.178.937,65	24.932.841,25	7.339.894,82
		R	6.412.991,06	4.637.762,32	1.098.746,96	5.736.509,28	0,00
		T	38.685.727,13	11.391.665,92	19.277.684,61	30.669.350,53	676.481,78



CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

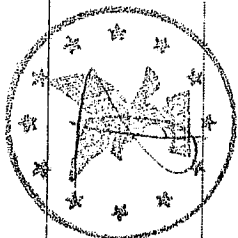
ERDISU TRIESTE

Esercizio 2009

Pag. 42

04/02/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	32.272.736,07	6.753.903,60	18.178.937,65	24.932.841,25	7.339.894,82 0,00
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	R T	6.412.991,06 38.685.727,13	4.637.762,32 11.391.665,92	1.098.746,96 19.277.684,61	5.736.509,28 30.669.350,53	676.481,78
		C	381.550,00	177.411,62	133.899,37	311.310,99	70.239,01 0,00
		R T	114.503,74 496.053,74	87.518,02 264.929,64	2.019,84 135.919,21	89.537,86 400.848,85	24.965,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	32.654.286,07	6.931.315,22	18.312.837,02	25.244.152,24	7.410.133,83 0,00
		R T	6.527.494,80 39.181.780,87	4.725.280,34 11.656.595,56	1.100.766,80 19.413.603,82	5.826.047,14 31.070.199,38	701.447,66



**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

E.R.DI.S.U. DI UDINE

Esercizio 2009

Pag. 11

16/03/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C R T	6.529.281,14 553.278,32 7.082.559,46	6.003.163,23 372.077,92 6.375.241,15	150.000,00 181.200,40 331.200,40	6.153.163,23 553.278,32 6.706.441,55	-376.117,91 0,00
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C R T	742.387,64 102.919,93 845.307,57	572.831,77 71.831,91 644.663,68	107.784,79 30.437,24 138.222,03	680.616,56 102.269,15 782.885,71	-61.771,08 -650,78
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRI- MONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C R T	144.175,00 0,00 144.175,00	144.175,00 0,00 144.175,00	0,00 0,00 0,00	144.175,00 0,00 144.175,00	0,00 0,00
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C R T	1.586.624,70 95.700,00 1.682.324,70	1.130.092,93 95.696,38 1.225.789,31	95.700,00 0,00 95.700,00	1.225.792,93 95.696,38 1.321.489,31	-360.831,77 -3,62
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI	C R T	4.600.226,00 469.872,61 5.070.098,61	0,00 45.538,37 45.538,37	0,00 424.334,24 424.334,24	0,00 469.872,61 469.872,61	-4.600.226,00 0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C R T	13.602.694,48 1.221.770,86 14.824.465,34	7.850.262,93 585.144,58 8.435.407,51	353.484,79 635.971,88 989.456,67	8.203.747,72 1.221.116,46 9.424.864,18	-5.398.946,76 -654,40
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	C R T	1.243.059,27				-1.243.059,27
	Fondo iniziale di cassa	C R T	9.517.549,72	9.517.549,72		9.517.549,72	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	14.845.753,75 1.221.770,86 24.342.015,06	7.850.262,93 10.102.694,30 17.952.957,23	353.484,79 635.971,88 989.456,67	8.203.747,72 10.738.666,18 18.942.413,90	-6.642.006,03 -654,40

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

E.R.D.I.S.U. DI UDINE

Esercizio 2009.

Pag. 13

16/03/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
		RIASSUNTO GENERALE					
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	14.845.753,75 1.221.770,86 24.342.015,06	7.850.262,93 10.102.694,30 17.952.957,23	353.484,79 635.971,88 989.456,67	8.203.747,72 10.738.666,18 18.942.413,90	-6.642.006,03 -654,40
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	475.000,00 8.749,74 483.749,74	62.621,59 8.749,74 71.371,33	3.325,58 0,00 3.325,58	65.947,17 8.749,74 74.696,91	-409.052,83 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	15.320.753,75 1.230.520,60 24.825.764,80	7.912.884,52 10.111.444,04 18.024.328,56	356.810,37 635.971,88 992.782,25	8.269.694,89 10.747.415,92 19.017.110,81	-7.051.058,86 -654,40
	SOMME TRASFERITE	C	0,00				0,00
	TOTALE A PAREGGIO	C	15.320.753,75				-7.051.058,86

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

E.R.DI.S.U. DI UDINE

Pag. 28

Esercizio 2009

16/03/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	8.100.903,05	3.755.651,87	3.486.531,02	7.242.182,89	858.720,16 0,00
		R	4.307.390,56	4.050.775,67	203.362,22	4.254.137,89	53.252,67
		T	12.408.293,61	7.806.427,54	3.689.893,24	11.496.320,78	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	5.168.926,00	40.321,57	472.525,21	512.846,78	4.656.079,22 0,00
		R	2.262.105,53	873.481,19	1.295.348,42	2.168.829,61	93.275,92
		T	7.431.031,53	913.802,76	1.767.873,63	2.681.676,39	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	C	1.575.924,70	697.216,80	517.876,12	1.215.092,92	360.831,78 0,00
		R	2.871.152,45	691.526,63	2.179.625,82	2.871.152,45	0,00
		T	4.447.077,15	1.388.743,43	2.697.501,94	4.086.245,37	
	TOTALE DELLE SPESE	C	14.845.753,75	4.493.190,24	4.476.932,35	8.970.122,59	5.875.631,16 0,00
		R	9.440.648,54	5.615.783,49	3.678.336,46	9.294.119,95	146.528,59
		T	24.286.402,29	10.108.973,73	8.155.268,81	18.264.242,54	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	C	0,00				0,00
		R					
		T					
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	14.845.753,75	4.493.190,24	4.476.932,35	8.970.122,59	5.875.631,16 0,00
		R	9.440.648,54	5.615.783,49	3.678.336,46	9.294.119,95	146.528,59
		T	24.286.402,29	10.108.973,73	8.155.268,81	18.264.242,54	

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

E.R.D.I.S.U. DI UDINE

Pag. 33

Esercizio 2009

16/03/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	14.845.753,75	4.493.190,24	4.476.932,35	8.970.122,59	5.875.631,16 0,00
		R	9.440.648,54	5.615.783,49	3.678.336,46	9.294.119,95	146.528,59
		T	24.286.402,29	10.108.973,73	8.155.268,81	18.264.242,54	
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	475.000,00	39.671,85	26.275,32	65.947,17	409.052,83 0,00
		R	64.362,51	4.266,46	59.996,05	64.262,51	100,00
		T	539.362,51	43.938,31	86.271,37	130.209,68	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	15.320.753,75	4.532.862,09	4.503.207,67	9.036.069,76	6.284.683,99 0,00
		R	9.505.011,05	5.620.049,95	3.738.332,51	9.358.382,46	146.628,59
		T	24.825.764,80	10.152.912,04	8.241.540,18	18.394.452,22	

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 25

Esercizio 2009

08/04/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	4.156.908,25	6.020.395,50	1.136.510,94	7.156.906,44	2.999.998,19
		R	7.385.407,07	4.411.547,26	2.953.212,91	7.364.760,17	-20.646,90
		T	11.542.315,32	10.431.942,76	4.089.723,85	14.521.666,61	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C	1.117.785,62	902.998,69	167.554,56	1.070.553,25	-47.232,37
		R	611.979,51	137.791,34	448.050,98	585.842,32	-26.137,19
		T	1.729.765,13	1.040.790,03	615.605,54	1.656.395,57	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	C	116.231,73	117.696,73	0,00	117.696,73	1.465,00
		R	31.558,64	15.886,75	10.218,98	26.105,73	-5.452,91
		T	147.790,37	133.583,48	10.218,98	143.802,46	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	15.105,05	15.105,05	0,00	15.105,05	0,00
		R	1.100,95	1.100,95	0,00	1.100,95	0,00
		T	16.206,00	16.206,00	0,00	16.206,00	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	5.406.030,65	7.056.195,97	1.304.065,50	8.360.261,47	2.954.230,82
		R	8.030.046,17	4.566.326,30	3.411.482,87	7.977.809,17	-52.237,00
		T	13.436.076,82	11.622.522,27	4.715.548,37	16.338.070,64	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	C	1.060.096,14				-1.060.096,14
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C					
		R		2.082.153,77		2.082.153,77	
		T	2.082.153,77	2.082.153,77			
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	6.466.126,79	7.056.195,97	1.304.065,50	8.360.261,47	1.894.134,68
		R	8.030.046,17	6.648.480,07	3.411.482,87	10.059.962,94	-52.237,00
		T	15.518.230,59	13.704.676,04	4.715.548,37	18.420.224,41	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Esercizio 2009

Pag. 29

08/04/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	6.466.126,79	7.056.195,97	1.304.065,50	8.360.261,47	1.894.134,68
		R	8.030.046,17	6.648.480,07	3.411.482,87	10.059.962,94	-52.237,00
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	T	15.518.230,59	13.704.676,04	4.715.548,37	18.420.224,41	
		C	968.823,00	409.653,22	164.543,62	574.196,84	-394.626,16
		R	257.793,64	66.197,36	162.403,76	228.601,12	-29.192,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	T	1.226.616,64	475.850,58	326.947,38	802.797,96	
		C	7.434.949,79	7.465.849,19	1.468.609,12	8.934.458,31	1.499.508,52
		R	8.287.839,81	6.714.677,43	3.573.886,63	10.288.564,06	-81.429,52
		T	16.744.847,23	14.180.526,62	5.042.495,75	19.223.022,37	
	SOMME TRASFERITE	C	2.571.330,07				-2.571.330,07
	TOTALE A PAREGGIO	C	10.006.279,86				-1.071.821,55

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Esercizio 2009

Pag. 98

08/04/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	7.484.401,38	3.872.128,22	2.034.234,89	5.906.363,11	256.411,96
		R	4.811.392,32	2.816.518,29	1.677.308,27	4.493.826,56	1.321.626,31
		T	12.295.793,70	6.688.646,51	3.711.543,16	10.400.189,67	317.565,76
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.553.055,48	264.799,10	346.029,26	610.828,36	243.248,96
		R	1.544.274,74	413.188,50	1.127.117,28	1.540.305,78	698.978,16
		T	3.097.330,22	677.987,60	1.473.146,54	2.151.134,14	3.968,96
	TOTALE DELLE SPESE	C	9.037.456,86	4.136.927,32	2.380.264,15	6.517.191,47	499.660,92
		R	6.355.667,06	3.229.706,79	2.804.425,55	6.034.132,34	2.020.604,47
		T	15.393.123,92	7.366.634,11	5.184.689,70	12.551.323,81	321.534,72
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	9.037.456,86	4.136.927,32	2.380.264,15	6.517.191,47	499.660,92
		R	6.355.667,06	3.229.706,79	2.804.425,55	6.034.132,34	2.020.604,47
		T	15.393.123,92	7.366.634,11	5.184.689,70	12.551.323,81	321.534,72

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 106

08/04/2010

Esercizio 2009

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	9.037.456,86	4.136.927,32	2.380.264,15	6.517.191,47	499.660,92
		R	6.355.667,06	3.229.706,79	2.804.425,55	6.034.132,34	2.020.604,47
		T	15.393.123,92	7.366.634,11	5.184.689,70	12.551.323,81	321.534,72
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	968.823,00	369.741,40	204.455,44	574.196,84	394.626,16
		R	382.900,31	164.412,25	189.299,99	353.712,24	0,00
		T	1.351.723,31	534.153,65	393.755,43	927.909,08	29.188,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	10.006.279,86	4.506.668,72	2.584.719,59	7.091.388,31	894.287,08
		R	6.738.567,37	3.394.119,04	2.993.725,54	6.387.844,58	2.020.604,47
		T	16.744.847,23	7.900.787,76	5.578.445,13	13.479.232,89	350.722,79

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

Pag.

36

26/04/2010

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2009

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C R T	Somme previste	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale	Minori / maggiori entrate
			A	B	C	D = B + C	E = D - A
			Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						0,00
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C R T	534.800,00 30.000,00 564.800,00	480.800,00 14.998,19 495.798,19	54.000,00 15.001,81 69.001,81	534.800,00 30.000,00 564.800,00	0,00 0,00
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C R T	1.595.848,48 127.698,67 1.723.547,15	1.475.647,31 18.305,26 1.493.952,57	46.917,80 107.003,41 153.921,21	1.522.565,11 125.308,67 1.647.873,78	-73.283,37 -2.390,00
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C R T	34.400,00 0,00 34.400,00	4.400,00 0,00 4.400,00	0,00 0,00 0,00	4.400,00 0,00 4.400,00	-30.000,00 0,00
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C R T	100.000,00 1.294.054,84 1.394.054,84	100.000,00 0,00 100.000,00	0,00 1.294.054,84 1.294.054,84	100.000,00 1.294.054,84 1.394.054,84	0,00 0,00
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI	C R T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C R T	2.265.048,48 1.451.753,51 3.716.801,99	2.060.847,31 33.303,45 2.094.150,76	100.917,80 1.416.060,06 1.516.977,86	2.161.765,11 1.449.363,51 3.611.128,62	-103.283,37 -2.390,00
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	C R T	129.744,48				-129.744,48
	Fondo iniziale di cassa	C R T		480.573,56 480.573,56		480.573,56 480.573,56	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	2.394.792,96 1.451.753,51 4.197.375,55	2.060.847,31 513.877,01 2.574.724,32	100.917,80 1.416.060,06 1.516.977,86	2.161.765,11 1.929.937,07 4.091.702,18	-233.027,85 -2.390,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2009

Pag.

38

26/04/2010

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C R T	Somme previste	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale	Minori / maggiori entrate
			A	B	C	D = B + C	E = D - A
			Residui attivi al 01/01/2009 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2009 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	2.394.792,96	2.060.847,31	100.917,80	2.161.765,11	-233.027,85
		R	1.451.753,51	513.877,01	1.416.060,06	1.929.937,07	-2.390,00
		T	4.197.375,55	2.574.724,32	1.516.977,86	4.091.702,18	
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C	326.329,14	252.324,38	30.456,97	282.781,35	-43.547,79
		R	26.154,73	19.106,19	14,83	19.121,02	-7.033,71
		T	352.483,87	271.430,57	30.471,80	301.902,37	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C	2.721.122,10	2.313.171,69	131.374,77	2.444.546,46	-276.575,64
		R	1.477.908,24	532.983,20	1.416.074,89	1.949.058,09	-9.423,71
		T	4.549.859,42	2.846.154,89	1.547.449,66	4.393.604,55	
	SOMME TRASFERITE	C	1.144.370,05				-1.144.370,05
	TOTALE A PAREGGIO	C	3.865.492,15				-1.420.945,69

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2009

Pag.

55

26/04/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F) Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI:						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	2.180.820,52	1.663.134,74	279.334,79	1.942.469,53	161.352,67
		R	232.454,88	199.696,21	25.313,60	225.009,81	76.998,32
		T	2.413.275,40	1.862.830,95	304.648,39	2.167.479,34	7.445,07
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.343.372,35	86.642,32	245.031,62	331.673,94	6.210,47
		R	409.359,81	33.688,62	375.542,36	409.230,98	1.005.487,94
		T	1.752.732,16	120.330,94	620.573,98	740.904,92	128,83
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	C	14.970,14	14.970,14	0,00	14.970,14	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	14.970,14	14.970,14	0,00	14.970,14	0,00
	TOTALE DELLE SPESE	C	3.539.163,01	1.764.747,20	524.366,41	2.289.113,61	167.563,14
		R	641.814,69	233.384,83	400.855,96	634.240,79	1.082.486,26
		T	4.180.977,70	1.998.132,03	925.222,37	2.923.354,40	7.573,90
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	3.539.163,01	1.764.747,20	524.366,41	2.289.113,61	167.563,14
		R	641.814,69	233.384,83	400.855,96	634.240,79	1.082.486,26
		T	4.180.977,70	1.998.132,03	925.222,37	2.923.354,40	7.573,90

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2009

Pag. **64**

26/04/2010

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F) Somme trasferite al 2010 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2009 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2009 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	3.539.163,01	1.764.747,20	524.366,41	2.289.113,61	167.563,14
		R	641.814,69	233.384,83	400.855,96	634.240,79	1.082.486,26
		T	4.180.977,70	1.998.132,03	925.222,37	2.923.354,40	7.573,90
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	326.329,14	248.418,53	34.362,82	282.781,35	43.547,79
		R	42.552,58	39.005,92	14,81	39.020,73	0,00
		T	368.881,72	287.424,45	34.377,63	321.802,08	3.531,85
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	3.865.492,15	2.013.165,73	558.729,23	2.571.894,96	211.110,93
		R	684.367,27	272.390,75	400.870,77	673.261,52	1.082.486,26
		T	4.549.859,42	2.285.556,48	959.600,00	3.245.156,48	11.105,75

BILANCI DELLE SOCIETA'
CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA
DELLA REGIONE

NOTA:

I bilanci delle società qui esposti sono temporalmente disomogenei tra loro, in quanto al momento della redazione del conto del patrimonio (approvato dalla Giunta regionale entro fine maggio) alcuni di essi non erano ancora approvati

AG.PER LO SVIL.ECONOM.DELLA MONTAGNA - AGEMONT SPA A SOCIO UNICO

Sede in Via Jacopo Linussio n. 1 – Zona Industriale - 33020 AMARO (UD)
 Capitale sociale Euro 18.037.349,00.i.v.
 Codice Fiscale: 01619760307
 Iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 01619760307
 Iscrizione R.E.A. n. 184839

Bilancio al 30/06/2009

Stato patrimoniale attivo	30/06/2009	30/06/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	965	2.875
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.627	35.271
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
	85.592	38.146
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	15.755.740	8.191.245
2) Impianti e macchinario	904.604	472.222
3) Attrezzature industriali e commerciali	80.147	0
4) Altri beni	395.206	410.763
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	17.135.697	9.074.230
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	283.446	155.682
b) imprese collegate	650.325	650.325
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.525.989	1.568.326
	2.459.760	2.374.333
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
3) Altri titoli	1.564.875	1.962.212
4) Azioni proprie	0	0
	<u>4.024.635</u>	<u>4.336.545</u>
Totale immobilizzazioni	21.245.924	13.448.921

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	548.376	813.229
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>548.376</u>	<u>813.229</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	73.672	26.136
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>73.672</u>	<u>26.136</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	34.104	22.858
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>34.104</u>	<u>22.858</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	207.063	217.895
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>207.063</u>	<u>217.895</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	300.794	337.196
- oltre 12 mesi	0	117.421
	<u>300.794</u>	<u>454.617</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.918	3.483

- oltre 12 mesi	2.670		4.019
		4.588	7.502
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	303.577		361.533
- oltre 12 mesi	4.789		4.866
		308.366	366.399
		1.476.963	1.908.636
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) Altre partecipazioni		0	0
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		0	0
6) Altri titoli		252.442	986.766
		252.442	986.766
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		4.615.967	4.969.906
2) Assegni		0	0
3) Denaro e valori in cassa		152	224
		4.616.119	4.970.130
Totale attivo circolante		6.345.524	7.865.532
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti	0		0
- vari	30.589		58.018
		30.589	58.018
Totale attivo		27.622.037	21.372.471
Stato patrimoniale passivo		30/06/2009	30/06/2008
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		18.037.349	18.037.349
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III. Riserva di rivalutazione		5.377.142	0
IV. Riserva legale		0	0
V. Riserve statutarie		0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		0
Versamenti in conto capitale	0		0
Versamenti conto copertura perdite	0		0
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0		0

Fondo rischi futuri	0	0
Arrotondamenti	0	0
		0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(2.856.076)	(2.294.803)
IX. Utile d'esercizio	0	0
IX. Perdita d'esercizio	(1.183.436)	(561.273)
Totale patrimonio netto	19.374.979	15.181.273
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	2.516.458	64.459
3) Altri	228.190	162.891
Totale fondi per rischi e oneri	2.744.648	227.350
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	220.175	277.345
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
		0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
		0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
		0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	4.552.956	4.615.905
		4.615.905
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
		0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	182.950	164.940
- oltre 12 mesi	0	0
		0
	182.950	164.940

8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	62.304		0
- oltre 12 mesi	2.866		0
		65.170	0
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	27.500		0
		27.500	0
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	25.366		26.407
- oltre 12 mesi	0		0
		25.366	26.407
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	36.141		39.176
- oltre 12 mesi	0		0
		36.141	39.176
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	353.414		760.552
- oltre 12 mesi	35.555		68.441
		388.969	828.993
Totale debiti		5.279.052	5.675.421

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	0		0
- vari	3.183		11.082
		3.183	11.082

Totale passivo **27.622.037** **21.372.471**

Conti d'ordine	30/06/2009	30/06/2008
1) Garanzie prestate		
- fidejussioni a favore imprese collegate	0	0
- fidejussioni a favore altre imprese	2.705.872	2.423.777
2) Garanzie ricevute		
- fidejussioni ed altre garanzie di terzi	281.066	347.969
3) Sistema improprio dei rischi		
- ns. titoli presso terzi a garanzia	1.569.000	1.962.212
- beni di nostra proprietà presso terzi	0	0
Totale conti d'ordine	4.555.938	4.733.958

Conto economico	30/06/2009	30/06/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	853.249	889.283
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	26.657	399.805
- contributi in conto esercizio	520.424	550.032
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	0	0
	<u>547.081</u>	<u>949.837</u>
Totale valore della produzione	1.400.330	1.839.120
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.055	8.126
7) Per servizi	915.473	992.369
8) Per godimento di beni di terzi	43.759	63.384
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	694.448	653.788
b) Oneri sociali	217.174	211.662
c) Trattamento di fine rapporto	53.436	55.127
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	24.281	25.466
	<u>989.339</u>	<u>946.043</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.178	13.162
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	592.756	523.502
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	<u>636.934</u>	<u>536.664</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	73.208	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	97.405	68.801
Totale costi della produzione	2.770.173	2.615.387

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) (1.369.843) (776.267)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
		0

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	33.585	39.230
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	18.801	50.724
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	75.950	90.290
		128.336
		180.244
-		128.336
		180.244

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	1.690	4.577
		1.690
		4.577

17-bis) Utili e Perdite su cambi

0 0

Totale proventi e oneri finanziari 126.646 175.667

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	595	411
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
		595
		411

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	355.098	117.416
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	648
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
		355.098
		118.064

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (354.503) (117.653)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	244.905	8.672
	<hr/>	<hr/>
		244.905 8.672
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	44.049	12.630
	<hr/>	<hr/>
		44.049 12.630
Totale delle partite straordinarie		200.856 (3.958)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(1.396.844) (722.211)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(207.063)	(217.895)
b) Imposte differite (anticipate)	(6.345)	56.957
	<hr/>	<hr/>
		(213.408) (160.938)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.183.436) (561.273)

Presidente del Consiglio di amministrazione
Il Presidente
DE TONI ALBERTO FELICE

FRIULIA S.p.A.



Stato patrimoniale

Attivo (espresso in €)

	Esercizio 2008/2009	Esercizio 2007/2008
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	239.571	452.599
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.466	6.134
Totale Immobilizzazioni immateriali	241.037	458.633
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.995.135	2.129.599
2) Impianti e macchinari	131.415	158.149
4) Altri beni	454.710	551.593
Totale Immobilizzazioni materiali	2.581.260	2.839.341
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	512.007.022	533.000.395
b) Imprese collegate	106.823.819	106.932.829
d) Altre imprese	44.012.730	45.722.897
Totale partecipazioni	662.843.571	685.656.121
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate	-	20.927.879
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.927.879
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Crediti verso imprese collegate	54.443.975	39.885.319
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.930.485	26.873.884
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	23.513.490	13.011.435
d) Crediti verso altri	10.117.897	12.449.646
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.377.847	8.510.468
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.740.050	3.939.718
Totale crediti	64.561.872	73.262.844
Totale Immobilizzazioni finanziarie	727.405.443	758.918.965
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	730.227.740	762.216.939
C ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI		
1) Crediti verso clienti	66.354	236.241
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	66.354	236.241
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso imprese controllate	206.658	611.972
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	206.658	611.972
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	211.974	247.679
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	211.974	247.679
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis) Crediti tributari	5.387.371	3.212.103
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.387.371	3.212.103
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Stato patrimoniale

Attivo (espresso in €)

	Esercizio 2008/2009	Esercizio 2007/2008
5) Crediti verso altri	157.250	195.535
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.901	85.608
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	101.349	109.927
Totale crediti	6.029.607	4.503.530
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	78.918.391	19.969.076
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.	78.918.391	19.969.076
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	21.930.553	69.597.025
2) Denaro e valori in cassa	27	2.174
Totale disponibilità liquide	21.930.580	69.599.199
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	106.878.578	94.071.805
D RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	1.035.264	926.355
2) Risconti attivi	76.918	82.467
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	1.112.182	1.008.822
TOTALE ATTIVO	838.218.500	857.297.566



Stato patrimoniale

Passivo (espresso in €)

	Esercizio 2008/2009	Esercizio 2007/2008
A PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	374.331.844	374.331.844
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	361.409.386	361.409.386
III Riserve di rivalutazione	1.371.547	1.371.547
IV Riserva legale	7.418.034	6.373.670
V Riserve statutarie	25.171.320	19.949.499
VII Altre riserve		
- Riserva straordinaria	5.030.672	5.030.672
- Riserve su conferimento partecipazioni Obiettivo 2	2.200.589	2.200.589
- Altre riserve	37.904.160	37.904.160
Totale Altre riserve	45.135.421	45.135.421
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	5.332.610	20.887.281
TOTALE PATRIMONIO NETTO	820.170.162	829.458.648
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte	-	-
3) altri	2.044.858	2.188.271
Totale Fondi per rischi e oneri	2.044.858	2.188.271
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.145.425	1.255.758
D DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	249.909	336.013
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	249.909	336.013
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	5.133.972	3.468.498
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.133.972	3.468.498
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	448.285	1.423.285
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	448.285	1.423.285
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	171.149	139.263
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	171.149	139.263
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.664	141.483
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	114.664	141.483
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	8.618.350	18.763.807
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.618.350	18.763.807
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI	14.736.329	24.272.349
E RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	119.611	119.616
2) Risconti passivi	2.115	2.923
TOTALE RATEI E RISCONTI	121.726	122.539
TOTALE PASSIVO	838.218.500	857.297.565
Garanzie rilasciate ad imprese controllate	1.950.116	136.272
Garanzie rilasciate ad altre imprese	3.263.656	2.684.884
Impegni	34.100.973	18.562.738
CONTI D'ORDINE	39.314.745	21.383.894

Conto economico

(espresso in €)

	Esercizio 2008/2009	Esercizio 2007/2008
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.143.065	1.389.830
5) Altri ricavi e proventi	133.245	316.902
- di cui altri ricavi e proventi	133.245	316.902
- di cui contributi in c/esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.276.310	1.706.732
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.978	69.539
7) Costi per servizi	1.962.245	2.599.847
8) Costi per godimento di beni e di terzi	105.440	99.840
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	3.421.851	3.496.611
b) Oneri sociali	875.171	837.521
c) Trattamento di fine rapporto	110.140	141.987
e) Altri costi	173.605	157.065
Totale costi per il personale (9)	4.580.767	4.633.184
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	217.597	223.820
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	281.498	238.085
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	499.095	461.905
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	522.001
13) Altri accantonamenti	66.667	35.189
14) Oneri diversi di gestione	796.555	727.782
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.068.747	9.149.287
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-6.792.437	-7.442.555
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- relativi ad imprese controllate	10.317.131	27.449.644
- relativi ad imprese collegate	3.813.531	4.677.300
- relativi ad altre imprese	2.288.389	1.826.840
Totale proventi da partecipazioni (15)	16.419.051	33.953.784
16) Altri proventi finanziari		
a) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	903.544
- da imprese collegate	2.215.081	1.364.583
- da altri	527.035	809.306
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	2.742.116	3.077.433
b) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	887.760	222.539
d) Proventi diversi dai precedenti		
- altri	4.424.330	4.265.845
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	4.424.330	4.265.845
Totale altri proventi finanziari (16)	8.054.206	7.565.817



Conto economico

(espresso in €)

	Esercizio 2008/2009	Esercizio 2007/2008
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-4.096	-141.659
- verso imprese collegate	-19.999	-98.189
- verso imprese controllanti	-	-
- verso altri	-2.732	-231.470
Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	-26.827	-471.318
17bis) Utili o perdite su cambi	325	36
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	24.446.755	41.048.319
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	25.000	30.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	50.645	1.028.043
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni (18)	75.645	1.058.043
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-10.750.055	-11.948.640
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-924.471	-760.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-604.343	-
Totale svalutazioni (19)	-12.278.869	-12.708.640
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	-12.203.224	-11.650.597
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- altri proventi	933.759	162.779
Totale proventi straordinari (20)	933.759	162.779
21) Oneri		
- altri oneri	-57.243	-46.207
Totale oneri straordinari (21)	-57.243	-46.207
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	876.516	116.572
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.327.610	22.071.738
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	-995.000	-1.134.000
b) imposte differite/anticipate	-	-50.458
Imposte sul reddito d'esercizio	-995.000	-1.184.458
23 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.332.610	20.887.281

PROMOTUR S.p.A.
Capitale Sociale i.v. Euro 21,209,979,28
Sede legale: via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE
Iscritta al Registro delle imprese di Trieste n. iscrizione e codice fiscale 00690090329
Società sottoposta alla direzione e al controllo della Friulia S.p.a.
BILANCIO AL 30.06.2009

	2008/2009 Impianti	2008/2009 Terme di Arta	2008/2009 Totale	2007/2008 Totale	VARIAZIONE Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
ancora da richiamare	0	0	0	0	0
richiamati	0	0	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
I Immobilizzazioni immateriali:					
1) costi d'impianto e di ampliamento	18.734	0	18.734	38.211	-19.477
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	88.966	0	88.966	22.342	66.624
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.284	0	47.284	76.994	-29.710
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	493.220	0	493.220	170.224	322.996
7) altre	25.301.337	0	25.301.337	24.881.467	419.870
totale I	25.949.541	0	25.949.541	25.189.238	760.303
II Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati	18.333.631	0	18.333.631	18.815.637	-482.006
2) impianti e macchinario	130.558.897	0	130.558.897	130.816.482	-257.585
3) attrezzature industriali e commerciali	7.755.194	0	7.755.194	7.968.082	-212.888
4) altri beni	0	0	0	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.572.126	0	7.572.126	3.140.329	4.431.797
totale II	164.219.848	0	164.219.848	160.740.530	3.479.318
III Immobilizzazioni finanziarie:					
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	20.959	0	20.959	20.317	642
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) altre imprese	12.937	0	12.937	12.937	0
2) crediti:					
a) verso imprese controllate:					
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
totale a)	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate:					
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
totale b)	0	0	0	0	0
c) verso imprese controllanti:					
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
totale c)	0	0	0	0	0
d) verso altri:					
esigibili oltre 12 mesi	273	0	273	273	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
totale d)	273	0	273	273	0
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0	0
totale III	34.169	0	34.169	33.527	642
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	190.203.558	0	190.203.558	185.963.295	4.240.263

	2008/2009 Impianti	2008/2009 Terme di Arta	2008/2009 Totale	2007/2008 Totale	VARIAZIONE Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	365.119	0	365.119	347.713	17.406
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
6) lavori in corso per manut.straordinarie	0	0	0	0	0
7) lavori in corso altri	0	0	0	0	0
totale I	365.119	0	365.119	347.713	17.406
II Crediti:					
1) verso clienti:					
esigibili entro 12 mesi	1.322.027	71.169	1.393.195	1.420.348	-27.153
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 1)	1.322.027	71.169	1.393.195	1.420.348	-27.153
2) verso imprese controllate:					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 2)	0	0	0	0	0
3) verso imprese collegate:					
esigibili entro 12 mesi	6.959	0	6.959	5.321	1.638
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 3)	6.959	0	6.959	5.321	1.638
4) verso controllanti:					
esigibili entro 12 mesi	507.373	0	507.373	937.144	-429.771
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 4)	507.373	0	507.373	937.144	-429.771
4bis) crediti tributari					
esigibili entro 12 mesi	1.878.126	-2.192	1.875.934	11.761.410	-9.885.476
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 4bis)	1.878.126	-2.192	1.875.934	11.761.410	-9.885.476
4ter) imposte anticipate					
esigibili entro 12 mesi	1.765	0	1.765	4.571	-2.806
esigibili oltre 12 mesi	592	0	592	1.476	-884
totale 4ter)	2.357	0	2.357	6.047	-3.690
5) verso altri:					
esigibili entro 12 mesi	14.014.835	0	14.014.835	13.045.928	968.907
esigibili oltre 12 mesi	117.032.368	0	117.032.368	111.148.551	5.883.817
totale 5)	131.047.203	0	131.047.203	124.194.479	6.852.724
6) lavori per conto terzi					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 6)	0	0	0	0	0
7) diritti di credito					
totale II	134.764.045	68.977	134.833.021	138.324.749	-3.491.728
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
3) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0	0	0
5) altri titoli	0	0	0	0	0
totale III	0	0	0	0	0
IV Disponibilita' liquide:					
1) depositi bancari e postali	35.647.124	79.184	35.726.308	23.127.294	12.599.014
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	28.120	3.407	31.527	24.248	7.279
totale IV	35.675.244	82.591	35.757.835	23.151.542	12.606.293
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	170.804.407	151.567	170.955.974	161.824.003	9.131.971
D) RATEI E RISCONTI					
ratei e risconti attivi	1.434.792	1.204	1.435.995	1.351.560	84.435
disaggio sui prestiti	0	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.434.792	1.204	1.435.995	1.351.560	84.435
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	362.442.757	152.771	362.595.527	349.138.858	13.456.669

	2008/2009 Impianti	2008/2009 Terme di Arta	2008/2009 Totale	2007/2008 Totale	VARIAZIONE Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I Capitale	21.209.979	0	21.209.979	21.209.979	0
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV Riserva legale	124	0	124	124	0
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
VI Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VII Altre riserve:	0	0	0	0	0
da riduzione capitale sociale	1.077	0	1.077	1.077	0
da finanziamento soci	177	0	177	177	0
per quadratura esposizione bilancio	1	0	0	1	-1
totale VII	1.379	0	1.378	1.379	-1
VIII Utili (perdita) portati a nuovo	-1.792.667	0	-1.792.667	-1.251	-1.791.416
IX Perdita dell'esercizio ripianata	0	0	0	0	0
IX Perdita dell'esercizio	-1.460.734	-1.922	-1.462.657	-1.791.416	328.759
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	17.957.957	-1.922	17.956.033	19.418.691	-1.462.658
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0	0
2) fondi per imposte	0	0	0	0	0
3) altri fondi per rischi ed oneri	55.000	0	55.000	265.774	-210.774
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	55.000	0	55.000	265.774	-210.774
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.T.	1.325.891	0	1.325.891	1.346.491	-20.600
D) DEBITI					
1) obbligazioni					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 1)	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 2)	0	0	0	0	0
3) debiti verso banche					
esigibili entro 12 mesi	13.956.751	0	13.956.751	12.352.115	1.604.636
esigibili oltre 12 mesi	153.183.185	0	153.183.185	137.694.121	15.489.064
totale 3)	167.139.936	0	167.139.936	150.046.236	17.093.700
4) debiti verso altri finanziatori					
esigibili entro 12 mesi	3.129.630	0	3.129.630	3.153.377	-23.747
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 4)	3.129.630	0	3.129.630	3.153.377	-23.747
5) acconti					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 5)	0	0	0	0	0
6) debiti verso fornitori					
esigibili entro 12 mesi	3.653.953	54.666	3.708.619	10.717.873	-7.009.254
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 6)	3.653.953	54.666	3.708.619	10.717.873	-7.009.254
7) debiti rappresentati da titoli di credito					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 7)	0	0	0	0	0
8) debiti verso imprese controllate					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 8)	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese collegate					
esigibili entro 12 mesi	5.823	0	5.823	0	5.823
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 9)	5.823	0	5.823	0	5.823

	2008/2009	2008/2009	2008/2009	2007/2008	VARIAZIONE
	Impianti	Terme di Arta	Totale	Totale	Totale
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
10) debiti verso controllanti					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 10)	0	0	0	0	0
11) debiti tributari					
esigibili entro 12 mesi	194.141	10.154	204.295	177.130	27.165
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 11)	194.141	10.154	204.295	177.130	27.165
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro 12 mesi	202.143	15.562	217.706	213.615	4.091
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 12)	202.143	15.562	217.706	213.615	4.091
13) altri debiti					
esigibili entro 12 mesi	1.761.292	74.146	1.835.438	3.034.761	-1.199.323
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
totale 13)	1.761.292	74.146	1.835.438	3.034.761	-1.199.323
TOTALE DEBITI D.	176.086.918	154.528	176.241.447	167.342.992	8.898.455
E) RATEI E RISCONTI					
ratei e risconti	167.016.991	165	167.017.156	160.764.910	6.252.246
aggi sui prestiti	0	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	167.016.991	165	167.017.156	160.764.910	6.252.246
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	362.442.757	152.771	362.595.527	349.138.858	13.456.669
CONTI D'ORDINE					
Impianti di terzi in comodato	3	0	3	3	0
Beni di proprieta' presso terzi	121.230	0	121.230	56.280	64.950
Fondo T.F.R. versato alla Tesoreria INPS	315.114	0	315.114	177.898	137.216
Giacenze residue di proorietà di terzi	0	61.257	61.257	0	61.257
Garanzie prestate a favore di terzi	17.515.934	0	17.515.934	12.308.009	5.207.925

	2008/2009 Impianti	2008/2009 Terme di Arta	2008/2009 Totale	2007/2008 Totale	VARIAZIONE Totale	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
CONTO ECONOMICO						
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.507.977	157.476	10.665.453	8.478.784	2.186.669
2)	variazioni delle rimanenze					
	dei prodotti in corso di lavoro	0	0	0	0	0
	dei semilavorati	0	0	0	0	0
	dei prodotti finiti	0	0	0	0	0
	totale 2)	0	0	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	689.517	0	689.517	1.237.252	-547.735
5)	altri ricavi e proventi:					
	proventi diversi	1.054.755	0	1.054.755	1.024.529	30.226
	contributi in conto esercizio	1.582.611	0	1.582.611	1.302.330	280.281
	contributi in conto impianti	9.520.553	0	9.520.553	8.594.192	926.361
	plusvalenze da alienazione immobilizzi materiali	36.219	0	36.219	178.544	-142.325
	totale 5)	12.194.138	0	12.194.138	11.099.595	1.094.543
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	23.391.632	157.476	23.549.108	20.815.631	2.733.477
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.659.039	13.765	2.672.804	2.562.867	109.937
7)	per servizi	6.275.574	40.904	6.316.478	5.640.062	676.416
8)	per godimento di beni di terzi	193.792	1.000	194.792	190.291	4.501
9)	per il personale:					
	a) salari e stipendi	4.222.151	83.920	4.306.070	3.731.433	574.637
	b) oneri sociali	1.307.338	12.592	1.319.929	1.160.515	159.414
	c) trattamento di fine rapporto	282.740	2.336	285.075	287.412	-2.337
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
	e) altri costi	9.728	0	9.728	2.499	7.229
	totale 9)	5.821.957	98.848	5.920.802	5.181.859	738.943
10)	ammortamenti e svalutazioni:					
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.306.665	0	3.306.665	2.851.029	455.636
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.553.033	0	7.553.033	7.258.434	294.599
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	78.715	0	78.715	18.894	59.821
	totale 10)	10.938.413	0	10.938.413	10.128.357	810.056
11)	variazioni delle rimanenze:					
	di materiali di consumo	-17.406	0	-17.406	-114.003	96.597
	lavori in corso per manut.straordinaire L.R.51/77	0	0	0	0	0
	lavori in corso altri	0	0	0	0	0
	totale 11)	-17.406	0	-17.406	-114.003	96.597
12)	accantonamenti per rischi	55.000	0	55.000	16.000	39.000
13)	altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	145.426	4.882	150.308	133.369	16.939
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	26.071.795	159.399	26.231.191	23.738.802	2.492.389
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.680.163	-1.923	-2.682.083	-2.923.171	241.088
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15)	proventi da partecipazione					0
	in imprese controllate	0	0	0	0	0
	in imprese collegate	0	0	0	0	0
	in altre imprese	0	0	0	478	-478
	totale 15)	0	0	0	478	-478
16)	altri proventi finanziari:					
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
	verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
	verso altre	0	0	0	0	0
	b) da titoli nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
	c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0

	2008/2009 Impianti	2008/2009 Terme di Arta	2008/2009 Totale	2007/2008 Totale	VARIAZIONE Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
d) proventi diversi dai precedenti:					
da imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0	0	0
proventi diversi	1.191.193	0	1.191.193	1.058.448	132.745
totale 16)	1.191.193	0	1.191.193	1.058.448	132.745
17) interessi e altri oneri finanziari:					
verso imprese controllate	0	0	0	0	0
interessi passivi e oneri finanziari diversi	0	0	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0	0	0
interessi passivi e oneri finanziari diversi	0	0	0	0	0
verso società controllante	0	0	0	0	0
interessi passivi e oneri finanziari diversi	47.276	0	47.276	354.931	-307.655
totale 17)	47.276	0	47.276	354.931	-307.655
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17) C)	1.143.917	0	1.143.917	703.995	439.922
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) rivalutazioni:					
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
totale 18)	0	0	0	0	0
19) svalutazioni:					
a) di partecipazioni	0	0	0	1.287	-1.287
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
totale 19)	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19) D)	0	0	0	-1.287	1.287
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) proventi straordinari:					
plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5)	0	0	0	0	0
sopravvenienze attive e insussistenze passive	405.804	1	405.801	428.273	-22.472
altri proventi	61.842	0	61.842	5.187	56.655
totale 20)	467.646	1	467.643	433.460	34.183
21) oneri straordinari:					
minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14)	0	0	0	0	0
imposte relative agli esercizi precedenti	0	0	0	0	0
sopravvenienze passive e insussistenze attive	295.828	0	295.828	301.553	-5.725
minusvalenze da smobilizzo impianti	0	0	0	0	0
accantonamenti oneri straordinari	0	0	0	0	0
totale 21)	295.828	0	295.828	301.553	-5.725
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E)	171.818	1	171.815	131.907	39.908
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B + C + D + E)	-1.364.428	-1.922	-1.366.351	-2.088.556	722.205
22) imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	0	0
imposte correnti	93.059	0	93.059	-306.238	399.297
imposte differite (anticipate)	3.247	0	3.247	9.098	-5.851
totale 22)	96.306	0	96.306	-297.140	393.446
23) perdita dell'esercizio	-1.460.734	-1.922	-1.462.657	-1.791.416	328.759

Tavagnacco, 06 ottobre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Vidoni

PROMOSEDIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale VIA TRIESTE 9/6 MANZANO UD
 Iscritta al Registro Imprese di UDINE - C.F. e n. iscrizione 00802350306
 Iscritta al R.E.A. di UDINE al n. 166043
 Capitale Sociale Euro 518.306,00 interamente versato
 P.IVA n. 00802350306

Rendiconto sulla gestione ai sensi art. 2487-bis 3° comma Periodo dal 01/07/2008 al 23/06/2009

(A) BILANCIO

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 23/06/2009		AI 30/06/2008
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	530	795
B.I.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	163	840
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	23.510
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	693	25.145
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	367.312	385.508
B.II.2	Impianti e macchinario	2.761	-
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	28.213	10.865
B.II.4	Altri beni materiali	4.987	8.234
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	403.273	404.607
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	42.187	39.723
B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	42.187	39.723
B.III.2	Crediti	2.836	2.826
B.III.2.d	Crediti verso altri	2.836	2.826

	esigibili entro l'esercizio successivo	2.836	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.826
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	45.023	42.549
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		448.989	472.301
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		
C.I.3	Costi sospesi Salone	-	55.373
Totale	RIMANENZE	-	55.373
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	97.135	136.275
	esigibili entro l'esercizio successivo	97.135	136.275
C.II.3	Crediti verso imprese collegate	9.900	5.400
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.900	5.400
C.II.4-bis	Crediti tributari	71.700	47.423
	esigibili entro l'esercizio successivo	71.700	47.423
C.II.4-ter	Imposte anticipate	58.855	55.698
	esigibili entro l'esercizio successivo	58.855	618
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	55.080
C.II.5	Crediti verso altri	21.213	453.321
	esigibili entro l'esercizio successivo	21.213	453.321
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	258.803	698.117
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	258.518	19.862
C.IV.2	Assegni	-	43
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	1.046	130
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	259.564	20.035
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		518.367	773.525
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	5.404	6.677
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.404	6.677
TOTALE ATTIVO		972.760	1.252.503

PASSIVO	AI 23/06/2009		AI 30/06/2008
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	518.306	518.306
A.VII	Altre riserve	3-	6-
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	715-	2.102-
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	9.151-	1.387
TOTALE PATRIMONIO NETTO		508.437	517.585
A.VII	Altre riserve: Arrotondamenti	3-	6-
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.3	Altri fondi	50.000	93.613
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		50.000	93.613
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		26.680	23.462
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	-	11.551
D.4.1	Banche c/c passivo	-	11.551
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	11.551
D.5	Debiti verso altri finanziatori	250.000	259.000
	esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	259.000
D.6	Acconti da clienti	-	54.850
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	54.850
D.7	Debiti verso fornitori	109.558	256.288
	esigibili entro l'esercizio successivo	109.558	256.288
D.12	Debiti tributari	5.954	6.377
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.954	6.377
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.441	6.414
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.441	6.414
D.14	Altri debiti	13.957	22.532
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.957	22.532
TOTALE DEBITI		384.910	617.012

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.II *Altri ratei e risconti passivi* 2.733 831

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI 2.733 831

TOTALE PASSIVO 972.760 1.252.503

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		AI 23/06/2009		AI 30/06/2008
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		492.841	806.934
A.3	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		55.373-	76.958-
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		328.117	465.098
A.5.a	Contributi in conto esercizio	270.149		437.514
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	57.968		27.584
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			765.585	1.195.074
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		6.241	7.412
B.7	<i>Costi per servizi</i>		650.254	932.374
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		8.400	8.400
B.9	<i>Costi per il personale</i>		64.558	170.728
B.9.a	Salari e stipendi	47.043		117.987
B.9.b	Oneri sociali	14.250		44.302
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	3.265		8.439
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		28.668	32.830
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.067		5.576
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.601		27.114
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		140
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		15.002	8.176
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			773.123	1.159.920
Differenza tra valore e costi della produzione			7.538-	35.154
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		569	532
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	569		532
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	569		532
C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		13.352-	21.967-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	13.352-		21.967-
C.17-bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>		2.366-	507

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		15.149-	20.928-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.18	<i>Rivalutazioni</i>	2.464	-
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni	2.464	-
D.19	<i>Svalutazioni</i>	-	6.777-
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	-	6.777-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		2.464	6.777-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	<i>Proventi straordinari</i>	13.866	339
E.20.b	Altri proventi straordinari	13.866	339
E.21	<i>Oneri straordinari</i>	4.538-	1.855-
E.21.c	Altri oneri straordinari	4.538-	1.855-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		9.328	1.516-
Risultato prima delle imposte		10.895-	5.933
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.744	4.546-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	1.413-	9.113-
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	3.157	4.567
23	Utile (perdite) dell'esercizio	9.151-	1.387

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Manzano 30 settembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Pro tempore al 23 giugno 2009

Il Presidente

Dott. Matteo Tonon

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Sede in TRIESTE, VIA MAZZINI 22

Capitale sociale euro 10300000
interamente versato/versato in parte
Codice Fiscale 01133800324

Iscritta al Registro delle Imprese di TRIESTE
Nr.Reg.Imp. 01133800324

Nr. R.E.A. 127257

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2009 al 31/12/2009*

Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi impianto e ampliament.	6.961	9.282
2 Costi di ricerca svil. e pubb.	32.551	0
3 Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	41.656	22.029
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.762	13.128
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	134.875	0
7 Altre imm. immateriali	77.874	21.939
Totale I	331.679	66.378
II Immobilizzazioni materiali		
2 Impianti e macchinario	45.542	3.960
3 Attrezzature ind. e comm.	84.574	18.902
4 Altri beni	7.134.862	2.362.589
5 Imm. in corso e acconti	1.610.676	1.310.169
Totale II	8.875.654	3.695.620

III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni		
2 Crediti		
a) verso controllate		
b) verso collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
4 Azioni proprie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.207.333	3.761.998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.061	69.548
Totale I	45.061	69.548
II Crediti		
1 Verso clienti		
a) entro esercizio succ.	2.543.608	2.329.596
Totale 1	2.543.608	2.329.596
2 Verso controllate		
3 Verso collegate		
4 Verso controllanti	19.800.887	
4 bis Crediti tributari		
a) entro esercizio succ.	1.417.511	270.899
Totale 4 bis	1.417.511	270.899
4 ter Imposte anticipate		
a) entro esercizio succ.	0	12.682
Totale 4 ter	0	12.682
5 Verso altri		
a) entro esercizio succ.	779.927	1.078.507
b) oltre esercizio succ.	556.153	
Totale 5	1.336.080	1.078.507
Totale II	25.098.086	3.691.684
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	20.375.793	27.751.979
2 Assegni	0	1.963
3 Denaro e valori in cassa	152	124

Totale IV	20.375.945	27.754.066
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	45.519.092	31.515.298
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
2 Ratei e risconti	460.379	553.774
TOTALE RATEI E RISCONTI	460.379	553.774
TOTALE ATTIVITA'	55.186.804	35.831.070

<u>PASSIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	10.300.000	10.300.000
IV Riserva legale	181	0
VII Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	66.367	66.367
Totale VII	66.367	66.367
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	(19.422)
IX Utile (perdita) dell'es.	137.308	19.603
TOT.PATRIMONIO NETTO	10.503.856	10.366.548
B) FONDI RISCHI E ONERI		
3 Altri	794.575	612.626
TOT. FONDI RISCHI E ONERI	794.575	612.626
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	96.850	0
D) DEBITI		
1 Obbligazioni ordinarie		
2 Obbligazioni convertibili		
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
4 Debiti v/banche		
5 Debiti v/altri finanziatori		
6 Acconti		
7 Debiti v/fornitori		
a)entro l'esercizio succ.	7.923.833	9.675.421
Totale 7	7.923.833	9.675.421
8 Debiti rappr.da titoli di credito		
9 Debiti v/controllate		
10 Debiti v/collegate		
11 Debiti controllanti		
12 Debiti tributari		
a)entro l'esercizio succ.	474.670	511.935
Totale 12	474.670	511.935
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a)entro l'esercizio succ.	491.055	449.200
Totale 13	491.055	449.200
14 Altri debiti		
a)entro l'esercizio succ.	501.612	464.009
b)oltre l'esercizio succ	111.344	
Totale 14	612.956	464.009
TOTALE DEBITI	9.502.514	11.100.565

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

2 Ratei e risconti passivi	34.289.009	13.751.331
TOT. RATEI E RISCONTI	34.289.009	13.751.331
TOTALE PASSIVITA'	55.186.804	35.831.070

CONTI D'ORDINE

5 RISCHI E IMPEGNI	TOTALE	25.330.873
Così suddivisi:		
IMPEGNI-LAVORI		IMPEGNO AL 31.12.2009
SSRR PIANI VIABILI 23/08 08/04022 LAV. 2		24.000
SR 351 PIANI VIABILI 08/0026C LAV. 10		3.000
SR 351 PIANI VIABILI 08/0026C LAV. 11		3.000
SR 351 PIANI VIABILI 08/0026B LAV. 12		1.000
PIANI VIABILI CM TUTTI LAV. 18		2.850
PIANI VIABILI CM TUTTI LAV.13		90.307
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2008		1.408.306
TOTALE IMPEGNI 2008 CORRISPETTIVI		1.532.463
SR 646 BARRIERE PARAMASSI LAV 3 08/02680		6.387
SS 13 OPERE D'ARTE LAV. 14		3.000
SR 512 BRAULINS LAV. 7		138.697
SR 354 PONTE DI BEVAZZANA LAV. 16		3.681
SR 305 VERNICIATURA PONTE SU ISONZO LAV. 17		1.950
IMM.NI IN CORSO- SR 251 CIMOLIANA LAV.1		549.900
IMM.NI IN CORSO- SR 465 DELLA FORCELLA LAVARDET LAV.4		236.392
IMM.NI IN CORSO- SR 646 GALLERIA DI MUSI LAV.5		1.287.085
IMM.NI IN CORSO- SR 465 RIO BIANCO LAV.6		2.874.672
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2008		651.276
TOTALE IMPEGNI 2008 C/IMPIANTI		5.753.040
FVG 26/26A - MS 09 A		15.041
FVG 26/26A – MS 09 B		11.205
FVG 26/26A – MS 09 C		12.232
FVG 26/26A – MS 09 D		22.258
FVG 27/25A – MS 09		19.378
FVG 28/15A – MS 09 A		12.410
FVG 28/15A – MS 09 B		22.879
FVG 28/15A – MS 09 C		6.516
CONVENZIONE SICUREZZA STRADALE		597.000
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2009		1.414.433
TOTALE IMPEGNI CORRISPETTIVI ANNO 2009		2.133.352
FVG 01/1 A S.G. 09 (A)		675.634
FVG 01/1 A S.G. 09 (B)		219.670
FVG 02/10A - M.S. 09		297.666
FVG 05/9 A – M.S. 09		1.950.602
FVG 06/4 A - M.S. 09 (A)		208.325

FVG 06/4 A - M.S. 09 (B)	521.632
FVG 06/4 A - M.S. 09 (C)	167.250
FVG 09/ 7 A – M.S. 09	130.026
FVG 12/9 B – M.S. 09	217.218
FVG 16/ 1 A – P.N. 09	618.577
FVG 22/ 8 A – M.S. 09	965.396
FVG 23/32 A # - M.S. 09 (A)	1.710
FVG 23/32 A # - M.S. 09 (C)	237.929
FVG 23/32 A # - M.S. 09 (F)	81.186
FVG 07/32 A # - P.N. 09	426.300
FVG 33/9 A – M.S. 10	2.227.113
FVG 33/MS A # - M.S. 09	898.989
FVG 34/ MS A # M.S. 09	153.750
FVG 29/27 A M.S. 09 (A)	520.056
FVG 29/27 A M.S. 09 (B)	1.074.702
R19 09 – SS14	800.365
FVG SU/01 B # M.S. 09	2.941
FVG SU/02 B # M.S. 09	5.000
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2009	9.980
TOTALE IMPEGNI CONTRIBUTI C/IMPIANTI ANNO 2009	12.412.017
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 01-2009 SP19 SS14 E SR 305 MONFALCONE E RONCHI	760.000
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 02-2009 RIQUALIFICAZIONE SR 305 MARIANO	2.259.136
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 04-2009 RIQUALIFICAZIONE INCROCI SR 252	400.000
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 09-2009 REGOLARIZZAZIONE SR 52 AMPEZZO	80.864
TOTALE IMPEGNI DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2009	3.500.000
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI ANNO 2008	7.285.503
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI ANNO 2009	14.545.370
TOTALE IMPEGNI DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2009	3.500.000
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNI	25.330.873

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	14.669.043	2.699.791
2 Var. rimanenze di prod. in lavorazione, semil. e finiti	(24.488)	69.548
4 Incremento di imm. per lavori interni	6.615.080	3.760.930
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	1.673.254	49.862
b) contributi in conto esercizio	11.000.000	18.750.656
Totale 5	12.673.254	18.800.518
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	33.932.889	25.330.787
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(316.911)	(1.068.447)
7 Servizi	(20.854.469)	(14.695.812)
8 Godimento beni di terzi	(192.718)	(39.017)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(6.653.216)	(5.992.452)
b) oneri sociali	(2.152.297)	(1.887.155)
c) trattamento di fine rapporto	(472.959)	(403.376)
e) altri costi	(118.447)	(122.419)
Totale 9	(9.396.919)	(8.405.402)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(58.691)	(19.058)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(2.079.106)	(754.189)
d) Svalutazione Crediti	(100.000)	
Totale 10	(2.237.797)	(773.247)
12 Accantonamenti per rischi	(201.000)	(612.626)
14 Oneri diversi di gestione	(308.946)	(13.934)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(33.508.760)	(25.608.485)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	424.129	(277.698)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		

d4) da altre imprese	335.115	624.647
Totale 16d)	335.115	624.647
Totale 16	335.115	624.647
17 Interessi e altri oneri finan.		
d) v/altre imprese	(3.135)	(17.872)
Totale 17	(3.135)	(17.872)
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	331.980	606.775
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
21 Oneri		
b) imposte esercizi precedenti	(295.861)	0
Totale 21	(295.861)	0
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	(295.861)	0
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	460.248	329.077
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(310.258)	(322.157)
c) Imposte anticipate	(12.682)	12.682
Totale 22	(322.940)	(309.475)
23 UTILE (PERDITA)	137.308	19.603

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Luogo e data
TRIESTE, 29/03/2010

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente
POLLI PAOLO

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA

Sede in LIGNANO-SABBIADORO, VIA LATISANA 44

Capitale sociale euro 500.000,00 interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02328640301

Iscritta al Registro delle Imprese di UDINE

Nr. R.E.A. 252524

Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2009 al 31/12/2009

Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
---------------	------------	------------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

4 Concessioni, licenze, marchi

e diritti simili	400	501
------------------	-----	-----

7 Altre immobilizzazioni

immateriali	369.402	278.056
-------------	---------	---------

Totale I	369.802	278.557
-----------------	----------------	----------------

II Immobilizzazioni materiali

2 Impianti e macchinario	553.559	572.363
--------------------------	---------	---------

3 Attrezzature industriali e

commerciali	935.688	901.452
-------------	---------	---------

4 Altri beni	370.196	383.251
--------------	---------	---------

Totale II	1.859.443	1.857.066
------------------	------------------	------------------

III Immobilizzazioni finanziarie

1 Partecipazioni

d) in altre imprese	1.808	1.808
Totale 1	1.808	1.808
Totale III	1.808	1.808
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.231.053	2.137.431
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4 Prodotti finiti e merci	37.632	35.303
Totale I	37.632	35.303
II Crediti		
1 Verso clienti		
a) scadenti entro es.		
successivo	253.380	93.512
Totale 1	253.380	93.512
4-bis Crediti tributari		
a) scadenti entro es.		
successivo	66.075	38.698
Totale 4-bis	66.075	38.698
4-ter Imposte anticipate		
b) scadenti oltre es.		
successivo	143	452
Totale 4-ter	143	452
5 Verso altri		
a) scadenti entro es.		
successivo	23.330	51.922
Totale 5	23.330	51.922

Totale II	342.928	184.584
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	22.158	291.749
3 Denaro e valori in cassa	1.562	5.603
Totale IV	23.720	297.352
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	404.280	517.239
1 Ratei e risconti	49.508	44.687
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	2.684.841	2.699.357
<u>PASSIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	500.000	500.000
IV Riserva legale	9.194	320
V Riserve statutarie	28.327	(0)
VII Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	500	500
7 Riserve da arrotondamento	(2)	3
Totale VII	498	503
VIII Utili (perdite) a nuovo	(0)	(140.268)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	141.979	177.468
TOTALE PATRIMONIO NETTO	679.998	538.023
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2 Per imposte,		

anche differite	62.112	78.457
3 Altri	(0)	67.294
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	62.112	145.751
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.549	24.355
D) DEBITI		
4 Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'es. successivo	299.822	116.908
b) esigibili oltre l'es. successivo	502.925	627.396
Totale 4	802.747	744.304
5 Debiti v/altri finanziatori		
b) esigibili oltre l'es. successivo	320.000	400.000
Totale 5	320.000	400.000
7 Debiti v/fornitori		
a) esigibili entro l'es. successivo	378.628	307.910
Totale 7	378.628	307.910
12 Debiti tributari		
a) esigibili entro l'es. successivo	389	140.804

Totale 12	389	140.804
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'es. successivo	21.001	24.310
Totale 13	21.001	24.310
14 Altri debiti		
a) esigibili entro l'es. successivo	77.804	66.445
b) esigibili oltre l'es. successivo	8.654	7.679
Totale 14	86.458	74.124
TOTALE DEBITI	1.609.223	1.691.452
1 Ratei e risconti passivi	310.959	299.776
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	2.684.841	2.699.357

C O N T O E C O N O M I C O

31/12/2009 31/12/2008

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.637.680	5.301.018
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	373.146	296.672
b) contributi in conto esercizio	7.000	(0)
Totale 5	380.146	296.672

TOTALE VALORE DELLA

PRODUZIONE	6.017.826	5.597.690
-------------------	------------------	------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(562.741)	(511.479)
7 Servizi	(1.638.207)	(1.295.249)
8 Godimento beni di terzi	(748.323)	(748.202)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(1.740.694)	(1.640.883)
b) oneri sociali	(489.898)	(469.113)
c) trattamento di fine rapporto	(17.342)	(20.215)
e) altri costi	(1.453)	(0)
Totale 9	(2.249.387)	(2.130.211)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni imm.	(122.174)	(103.355)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(297.486)	(277.605)
Totale 10	(419.660)	(380.960)
11 Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merci	2.329	(2.589)
13 Altri accantonamenti	(0)	(67.294)
14 Oneri diversi di gestione	(154.452)	(198.270)

TOTALE COSTI DELLA		
PRODUZIONE	(5.770.441)	(5.334.254)
DIFFERENZA TRA VALORE		
E COSTI DELLA PRODUZIONE	247.385	263.436
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
<i>d)</i> proventi diversi dai precedenti		
<i>d4)</i> da altri	5.840	20.367
Totale <i>16d)</i>	5.840	20.367
Totale 16	5.840	20.367
17 Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d)</i> v/altri	(49.854)	(63.780)
Totale 17	(49.854)	(63.780)
TOTALE PROVENTI E ONERI		
FINANZIARI	(44.014)	(43.413)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
<i>b)</i> altri proventi straordinari	74.121	186.669
Totale 20	74.121	186.669
21 Oneri		
<i>c)</i> altri oneri straordinari	(414)	(32.807)
Totale 21	(414)	(32.807)
TOTALE PARTITE		
STRAORDINARIE	73.707	153.862
RISULTATO PRIMA		

DELLE IMPOSTE	277.078	373.885
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale 22	(135.099)	(196.417)
23 UTILE (PERDITA)	141.979	177.468

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

LIGNANO SABBIADORO, Lì 25/03/2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VACONDIO SERGIO

POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE
Società Consortile per Azioni
Sede Sociale: Pordenone Via de La Comina n. 25
Capitale Sociale Euro 1.075.826 i.v.
Codice Fiscale nr. 01472410933

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

STATO PATRIMONIALE		2009	2008	VARIAZIONI
ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI	1.949.996	1.560.767	389.229
I -	Immobilizzazioni immateriali al netto f.di	511.441	390.884	120.557
II -	Immobilizzazioni materiali al netto f.di	1.393.555	1.144.883	248.672
III -	Immobilizzazioni finanziarie	45.000	25.000	20.000
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.172.864	869.846	303.018
I -	Rimanenze	0	0	0
II -	Crediti	849.619	792.382	57.237
	a) Importi esigibili entro l'esercizio	808.443	671.155	137.288
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio	41.176	121.227	-80.051
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV -	Disponibilità liquide	323.245	77.464	245.781
D)	RATEI E RISCONTI	7.114	7.629	-515
TOTALE ATTIVO		3.129.974	2.438.242	691.732
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	752.971	-273.698	1.026.669
I -	Capitale	1.075.826	217.272	858.554
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III -	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV -	Riserva legale	0	0	0
V -	Riserve statutarie	0	0	0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate	1.087	111.965	-110.878
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-166.152	0	-166.152
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-157.790	-602.935	445.145

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	11.971	9.721	2.250
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.834	3.624	2.210
D) DEBITI	907.219	849.599	57.620
a) Importi esigibili entro l'esercizio	907.219	849.599	57.620
b) Importi esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI	1.451.979	1.848.996	-397.017
TOTALE PASSIVO	3.129.974	2.438.242	691.732

CONTO ECONOMICO		2009	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		723.460	231.632
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		36.194	19.106
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) Altri ricavi e proventi		687.266	212.526
a) Contributi in conto esercizio		646.359	157.314
b) Altri ricavi		40.907	55.212
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		856.471	745.743
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.629	0
7) Per servizi		483.276	260.450
8) Per godimento di beni di terzi		100.669	118.372
9) Per il personale		144.017	72.889
a) Salari e stipendi		110.557	56.712
b) Oneri sociali		26.728	13.324
c) Trattamento di fine rapporto		6.732	2.853
d) Trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) Altri costi		0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		103.766	70.534
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immaterie		58.323	7.243
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		45.443	13.276
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	45.015
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		0	5.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) Accantonamenti per rischi		2.250	9.721

13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	15.864	213.777
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-133.011	-514.111
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.342,00	-20.247,00
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari	2.230	3.741
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	Proventi diversi dai precedenti	2.230	3.741
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	12.572	23.988
a)	Verso imprese controllate	0	0
b)	Verso imprese collegate	0	0
c)	Verso imprese controllanti	0	0
d)	Altri interessi e oneri finanziari	12.572	23.988
17-bis)	Utile e perdite su cambi	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-5.000
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	5.000
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-14.437	-63.577
20)	Proventi	416	10.736
a)	Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0
b)	Altri proventi	416	10.736
21)	Oneri	14.853	74.313
a)	Minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	0	0
b)	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	Altri oneri	14.853	74.313
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-157.790	-602.935
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
a)	Imposte correnti	0	0
b)	Imposte differite e anticipate	0	0
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-157.790	-602.935

P.R.I.M.A. F.V.G. S.A R.L.

in liquidazione

Sede in via Corso Cavour, 1 - Trieste - Capitale sociale euro 10.000,00 i.v.

Reg. Imp. di Trieste / C.F. / P.IVA 01043260320

Iscrizione all'elenco di cui all'art. 106 D.Lgs 385/93 n. 34815

Codice ABI 328054

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

STICHING AQUILA, società di diritto olandese

BILANCIO d'esercizio al 31.12.2009

ATTIVO

	31/12/2009	31/12/2008
10 Cassa e disponibilità		800.100
20 Crediti verso enti creditizi	3.107.505	6.614.016
a) a vista	3.107.505	6.614.016
b) altri crediti		
30 Crediti verso enti finanziari		
a) a vista		
b) altri crediti		
40 Crediti verso la clientela	28.930	29.046
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
a) di emittenti pubblici		
b) di enti creditizi		
c) di enti finanziari		
<i>di cui</i>		
- titoli propri		
d) di altri emittenti		
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
70 Partecipazioni		
80 Partecipazioni ad imprese del gruppo		
90 Immobilizzazioni immateriali		
<i>di cui</i>		
- costi di impianto		
- avviamento		
100 Immobilizzazioni materiali		
110 Capitale sottoscritto e non versato		
<i>di cui:</i>		
- capitale richiamato		
120 Azioni o quote proprie		
130 Altre attività	9.418.013	5.907.346
140 Ratei e risconti attivi:	15	29.048
a) ratei attivi	15	6
b) risconti attivi		29.042
TOTALE DELL'ATTIVO	12.554.463	13.379.555

PASSIVO

	31/12/2009	31/12/2008
10 Debiti verso enti creditizi:		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
20 Debiti verso enti finanziari:		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
30 Debiti verso la clientela:		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
40 Debiti rappresentati da titoli:		
a) obbligazioni		
b) altri titoli		
50 Altre passività	12.544.463	13.295.555
60 Ratei e risconti passivi:		194
a) ratei passivi		
b) risconti passivi		194
70 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
80 Fondi per rischi ed oneri:	-	73.805
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
b) fondi per imposte e tasse		73.805
c) altri fondi		
90 Fondi per rischi su crediti		
100 Fondi per rischi finanziari generali		
110 Passività subordinate		
120 Capitale	10.000	10.000
130 Sovrapprezzi di emissione		
140 Riserve:		
a) riserva legale		
b) riserva per azioni proprie		
c) riserve statutarie		
d) altre riserve		
150 Riserve di rivalutazione		
160 Utili (Perdite) portati a nuovo		
170 Utile (Perdita) d'esercizio		
TOTALE DEL PASSIVO	12.554.463	13.379.555
GARANZIE ED IMPEGNI		
10 Garanzie rilasciate		
20 Impegni		

CONTO ECONOMICO al 31/12/2009

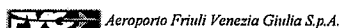
COSTI

	31/12/2009	31/12/2008
10 Interessi passivi ed oneri assimilati	854	1.043
20 Commissioni passive	134	218
30 Perdite da operazioni finanziarie		
40 Spese amministrative	52.976	187.645
a) spese per il personale		
<i>di cui:</i>		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di fine quiescenza e simili		
b) altre spese amministrative	52.976	187.645
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		
60 Altri oneri di gestione	83.779	1.099.091
70 Accantonamenti per rischi ed oneri		73.805
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
90 Rettifiche di valore su crediti e accanton. per garanzie ed impegni		
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110 Oneri straordinari	10.611	87.207
120 Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali		
130 Imposte sul reddito d'esercizio		32.731
140 Utile d'esercizio		
TOTALE COSTI	148.354	1.481.740

RICAVI

	31/12/2009	31/12/2008
10 Interessi attivi e proventi assimilati	18.467	72.067
<i>di cui:</i>		
- su titoli a reddito fisso		
20 Dividendi e altri proventi		-
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
b) su partecipazioni		
c) su partecipazioni ad imprese del gruppo		
30 Commissioni attive		
40 Profitti da operazioni finanziarie		
50 Riprese di valore su crediti ed accanton. per garanzie ed impegni		
60 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
70 Altri proventi di gestione	39.433	1.022.981
80 Proventi straordinari	90.454	386.692
90 Variazione negativa del fondo rischi finanziari generali		
100 Perdita d'esercizio		
TOTALE RICAVI	148.354	1.481.740

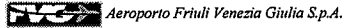
Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili
Il liquidatore
Pompeo Boscolo



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008

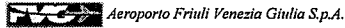
	31.12.08	31.12.07	Variazioni	
ATTIVO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€ 45.000	€ 60.000	-€	15.000
2) costi di ricerca e sviluppo	€ 22.332	€ 58.799	-€	36.467
4) concessioni, licenze, marchi	€ 105.145	€ 30.868	€	74.277
6) immob. in corso e acconti	€ 137.504	€ 189.699	-€	52.195
7) altre	€ 11.117	€ 19.150	-€	8.033
Totale	€ 321.098	€ 358.516	-€	37.418
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	€ 126.116	€ 105.531	€	20.585
2) impianti e macchinario	€ 1.050.496	€ 1.104.412	-€	53.916
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 633.287	€ 413.856	€	219.431
4) altri beni				
- di proprietà	€ 208.818	€ 287.115	-€	78.297
- di terzi	€ 684.928	€ 558.548	€	126.380
5) imm.ni in corso e acconti	€ -	€ -	€	-
Totale	€ 2.703.645	€ 2.469.462	€	234.183
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€ 181.008	€ 161.192	€	19.816
b) imprese collegate	€ 56.367	€ 74.500	-€	18.133
2) crediti verso:				
d) verso altri - oltre 12 mesi	€ 14.791	€ 23.559	-€	8.768
3) altri titoli	€ 345.625	€ 345.625	€	-
Totale	€ 597.791	€ 604.876	-€	7.085
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 3.622.534	€ 3.432.854	€	189.680
C) CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 55.845	€ 65.654	-€	9.809
II - Crediti				
1) verso clienti	€ 4.560.394	€ 6.052.113	-€	1.491.719
2) Verso imprese controllate	€ 379.233	€ 268.572	€	110.661
3) Verso imprese collegate	€ 205	€ 205	€	-
4) Verso controllanti	€ 231.845	€ 209.534	€	22.311
4-bis) Per crediti tributari	€ 226.552	€ 89.873	€	136.679
4-ter) Per imposte anticipate				
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€	-
- oltre 12 mesi	€ -	€ -	€	-
5) verso altri				
- entro 12 mesi	€ 1.032.359	€ 812.490	€	219.869
- oltre 12 mesi	€ 945.563	€ 945.563	€	-
Totale	€ 7.376.151	€ 8.378.350	-€	1.002.199
IV - Disponibilita' liquide				
1) depositi bancari e postali	€ 2.619	€ 84.560	-€	81.941
3) denaro e valori in cassa	€ 13.075	€ 13.849	-€	774
Totale	€ 15.694	€ 98.409	-€	82.715
Totale Attivo Circolante (C)	€ 7.447.690	€ 8.542.413	-€	1.094.723
D) RATEI E RISCOINTI	€ 114.490	€ 333.831	-€	219.341
TOTALE ATTIVO	€ 11.184.714	€ 12.309.098	-€	1.124.384

1



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008

	31.12.08	31.12.07	Variazioni
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale Sociale	€ 3.700.000	€ 3.700.000	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 589.805	€ -	-€ 589.805
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.247.731	-€ 589.805	-€ 657.926
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 1.862.464	€ 3.110.195	-€ 1.247.731
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Per imposte, anche differite	€ 4.500	€ -	€ 4.500
3) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
	€ 4.500	€ -	€ 4.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	-€ 2.358.003	€ 2.403.316	-€ 45.313
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ 435.661	€ 823.487	-€ 387.826
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 299.741	€ 555.900	-€ 256.159
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 3.413.333	€ 2.773.341	€ 639.992
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 335.406	€ 258.485	€ 76.921
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 120.360	€ 60.000	€ 60.360
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 193.426	€ 151.783	€ 41.643
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 200.541	€ 201.119	-€ 578
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.271.418	€ 1.276.849	-€ 5.431
- oltre 12 mesi	€ 689.169	€ 680.069	€ 9.100
Totale debiti (D)	€ 6.959.055	€ 6.781.033	€ 178.022
E) RATEI E RISCONTI			
	€ 692	€ 14.554	-€ 13.862
TOTALE PASSIVO	€ 11.184.714	€ 12.309.098	-€ 1.124.384
CONTI D'ORDINE			
Impegni			
Opere da eseguire	€ -	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -	€ -



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2008

	31.12.08	31.12.07	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 12.664.841	€ 11.731.089	€ 933.752
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 672.965	€ 762.263	-€ 89.298
- contributi in conto esercizio	€ 115.000	€ 201.892	-€ 86.892
TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)	€ 13.452.806	€ 12.695.244	-€ 757.562
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 444.633	€ 381.014	€ 63.619
7) Per servizi	€ 5.968.399	€ 5.915.033	€ 53.366
8) Per godimento di beni di terzi	€ 439.265	€ 385.152	€ 54.113
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 3.837.219	€ 3.855.424	-€ 18.205
b) oneri sociali	€ 1.097.328	€ 1.112.190	-€ 14.862
c) trattamento di fine rapporto	€ 342.492	€ 337.427	€ 5.065
e) altri costi	€ 8.425		€ 8.425
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 91.210	€ 75.386	€ 15.824
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 505.044	€ 548.746	-€ 43.702
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 1.655.910	€ 31.015	€ 1.624.895
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 9.809	-€ 35.007	€ 44.816
12) Accantonamenti per rischi	€ 4.500	€ -	€ 4.500
13) Altri accantonamenti	€ -	€ 41.729	-€ 41.729
14) Oneri diversi di gestione	€ 27.122	€ 22.554	€ 4.568
TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)	€ 14.431.356	€ 12.670.663	-€ 1.760.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€ 978.550	€ 24.581	-€ 1.003.131
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ 35.700	€ -	€ 35.700
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 9.919	€ 9.505	€ 414
d) proventi diversi	€ 4.739	€ 4.648	€ 91
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 23.969	€ 42.857	-€ 18.888
TOTALE C) - (15+16-17)	€ 26.389	-€ 28.704	€ 55.093
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 23.105	€ 37.644	-€ 14.539
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 7.551	€ -	€ 7.551
Totale delle rettifiche	€ 15.554	€ 37.644	-€ 22.090
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Altri proventi straordinari	€ -	€ 18.282	-€ 18.282
21) Altri oneri straordinari	€ 81.167	€ 117.557	-€ 36.390
TOTALE E)	-€ 81.167	-€ 99.275	€ 18.108
Risultato prima delle imposte B+(-)C+(-)D+(-)E (A-)	-€ 1.017.774	-€ 65.754	-€ 952.020
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ 229.957	€ 174.107	€ 55.850
b) Differite o anticipate	€ -	€ 349.944	-€ 349.944
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 1.247.731	-€ 589.805	-€ 657.926

Reg. Imp. 01043080314
Rea 66748**AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA S.P.A.**

Sede in VIALE TRIESTE, 300 - 34170 GORIZIA (GO) Capitale sociale Euro 333.300,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo		31/12/2008	31/12/2007
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	25.960	25.960
	- (Ammortamenti)	10.300	8.240
	- (Svalutazioni)	15.660	10.439
			7.281
	<i>II. Materiali</i>		
	- (Ammortamenti)		
	- (Svalutazioni)		
	<i>III. Finanziarie</i>		
	- (Svalutazioni)		
	Totale Immobilizzazioni		7.281
C)	Attivo circolante		
	<i>I. Rimanenze</i>		
	<i>II. Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	17.271	12.392
	- oltre 12 mesi	2.498	2.498
			19.769
	<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		14.890
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>	394.222	422.899
	Totale attivo circolante	413.991	437.789
D)	Ratei e risconti		1.966
	Totale attivo	413.991	447.036
	Stato patrimoniale passivo	31/12/2008	31/12/2007

A) Patrimonio netto			
I. Capitale		533.300	533.300
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve		1	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(99.297)	(71.660)
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(30.505)	(27.637)
Acconti su dividendi		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		403.499	434.003
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
- entro 12 mesi	10.492		13.001
- oltre 12 mesi			
		10.492	13.001
E) Ratei e risconti			32
Totale passivo		413.991	447.036
Conti d'ordine		31/12/2008	31/12/2007
noi	1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
	2) Sistema improprio degli impegni		
	3) Sistema improprio dei rischi		
	4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine			
Conto economico		31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione			
interni	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari		

- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4.595		2.739
		4.595	2.739
		4.595	2.739
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		4.595	End 2.739
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	32		
		32	
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	4.789		
		4.789	
Totale delle partite straordinarie		(4.757)	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(30.505)	(27.637)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite (anticipate)			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(30.505)	(27.637)

Amministratore Unico
ZINNANTI MURO

AGRA PROMO F.- V.G. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA MONTESANTO 15/6
34170 GORIZIA (GO)
Codice Fiscale 01001140316
Capitale sociale Euro 27.781,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo		31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	8.231		7.613
- (Ammortamenti)			731
- (Svalutazioni)		8.231	6.882
<i>II. Materiali</i>			36.079
- (Ammortamenti)			25.410
- (Svalutazioni)			
			10.669
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		8.231	17.551
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		14.253	10.000
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	40.420		112.916
- oltre 12 mesi			
		40.420	112.916
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		138.786	162.782
Totale attivo circolante		193.459	285.698
D) Ratei e risconti			
Totale attivo		201.690	303.249

Stato patrimoniale passivo		31/12/2008	31/12/2007
-----------------------------------	--	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	27.781	27.781
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	205.251	203.554
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(232.333)	(184.909)
IX. Utile d'esercizio	13.082	
IX. Perdita d'esercizio		(47.424)
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	13.781	(998)
B) Fondi per rischi e oneri		52.526
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
- entro 12 mesi	187.909	251.721
- oltre 12 mesi		
	<u>187.909</u>	<u>251.721</u>
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	201.690	303.249
Conti d'ordine	31/12/2008	31/12/2007
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.877	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(10.000)	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	11.634	10.622
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>11.634</u>	<u>10.622</u>
Totale valore della produzione	4.511	10.622

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		97
7) Per servizi	15.904	41.575
8) Per godimento di beni di terzi		2.989
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	3.000
	15.000	3.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		12.526
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.436	4.874
Totale costi della produzione	35.340	65.061
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(30.829)	(54.439)

C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.186	314
	1.186	314
	1.186	314
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	17	9.718

	17	9.718
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	1.169	(9.404)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	42.743	32.264
		42.743
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	1	15.845
		1
Totale delle partite straordinarie	42.742	16.419
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	13.082	(47.424)
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite (anticipate)		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.082	(47.424)

Il Liquidatore
 DOTT. GONANO ANTONIO

BANCA POPOLARE ETICA

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2008	31.12.2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	882.885	646.842
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	109.025	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	179.486.742	165.694.069
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	31.263.177	22.968.281
60.	Crediti verso banche	96.047.304	83.114.817
70.	Crediti verso clientela	279.960.245	238.513.548
80.	Derivati di copertura	866.698	16.993
100.	Partecipazioni	2.790.094	2.680.398
110.	Attività materiali	14.534.119	8.154.784
120.	Attività immateriali	85.822	99.177
130.	Attività fiscali	3.124.972	1.161.440
	a) correnti	1.286.330	28.047
	b) anticipate	1.838.642	1.133.393
150.	Altre attività	2.844.008	2.642.729
	Totale dell'attivo	611.995.091	525.693.078

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2008	31.12.2007
10.	Debiti verso banche	3.472.086	2.862.832
20.	Debiti verso clientela	345.375.270	292.611.972
30.	Titoli in circolazione	189.746.774	158.421.465
40.	Passività finanziarie di negoziazione	122.640	708.906
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	37.008.521	36.066.151
60.	Derivati di copertura	114.545	1.045.594
80.	Passività fiscali	516.642	1.676.010
	a) correnti	468.057	540.173
	b) differite	48.585	1.135.837
100.	Altre passività	8.194.255	5.767.688
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	801.789	748.803
120.	Fondi per rischi e oneri	438.265	496.894
	b) altri fondi	438.265	496.894
130.	Riserve da valutazione	(2.768.155)	(90.765)
160.	Riserve	4.807.004	1.798.747
170.	Sovrapprezzi di emissione	121.533	-
180.	Capitale	22.773.975	20.293.035
190.	Azioni proprie (-)	-	(66.885)
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.269.947	3.352.631
	Totale del passivo e del patrimonio netto	611.995.091	525.693.078

CONTO ECONOMICO

Voci	31.12.2008	31.12.2007
10. Interessi attivi e proventi assimilati	27.989.327	22.879.596
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(10.752.583)	(7.247.594)
30. Margine di interesse	17.236.744	15.632.002
40. Commissioni attive	3.046.549	2.868.357
50. Commissioni passive	(400.528)	(347.071)
60. Commissioni nette	2.646.021	2.521.286
70. Dividendi e proventi simili	2.277	4.485
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	100.725	94.463
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(710.617)	422.636
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	34.535	(16.014)
<i>a) crediti</i>	12.325	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	22.236	(16.017)
<i>d) passività finanziarie</i>	(26)	3
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(182.732)	98.438
120. Margine di intermediazione	19.126.953	18.757.296
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(622.843)	(13.706)
<i>a) crediti</i>	(422.582)	(13.706)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(50.000)	-
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(150.261)	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	18.504.110	18.743.590
150. Spese amministrative:	(16.934.310)	(13.500.530)
<i>a) spese per il personale</i>	(7.987.939)	(6.859.615)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(8.946.371)	(6.640.915)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.951)	(80.470)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(517.706)	(442.368)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(49.791)	(55.881)
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.311.121	1.416.170
200. Costi operativi	(16.196.637)	(12.663.079)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	62.756	20.846
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	55	(1.022)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.370.284	6.100.335
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.100.337)	(2.747.704)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.269.947	3.352.631
290. Utile (Perdita) d'esercizio	1.269.947	3.352.631

CASSA DI LIQUIDAZIONE E GARANZIA SPA – IN LIQUIDAZIONE

Sede in Trieste – Piazza della Borsa, 14

Capitale Sociale € 787.338.- interamente versato

Iscritta al n. TS 00694710328 del Registro delle Imprese di Trieste

Bilancio al 20 novembre 2008

Stato patrimoniale

Periodo	20.11.2008	31.12.2007
Attivo		
C) Attivo circolante		
Crediti		
Verso altri	605.742,00	601.051,00
Entro 12 mesi	6.345,00	6.222,00
Oltre 12 mesi	599.397,00	594.829,00
Attività finanziarie		
Titoli	-	51.321,00
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	192.860,00	113.912,00
Totale attivo circolante	798.602,00	766.284,00
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	-	1.007,00
Altre attività	-	1,00
Totale attivo	798.602,00	767.292,00
Periodo	20.11.2008	31.12.2007
Passivo		
A) Patrimonio netto		

Capitale	787.338,00	787.338,00
Perdite pregresse	(36.288,00)	(22.496,00)
Utile (perdita) d'esercizio	<u>28.446,00</u>	<u>(13.792,00)</u>
Totale patrimonio netto	779.496,00	751.050,00
D) Debiti		
Debiti verso fornitori	19.106,00	16.242,00
Altre passività	-	-
Totale passivo	798.602,00	767.292,00
Conti d'ordine		
Depositari di valori	-	67.139,00
Terzi depositanti valori	787.338,00	787.338,00
<u>Conto economico</u>		
Periodo	20.11.2008	31.12.2007
B) Costi della produzione		
Oneri diversi di gestione	23.224,00	21.652,00
C) Proventi e oneri finanziari		
Interessi su CCT e BTP	5.035,00	6.043,00
Interessi attivi bancari	<u>1.153,00</u>	<u>1.815,00</u>
Totale proventi e oneri finanziari	6.188,00	7.858,00
E) Proventi e oneri straordinari		
Utile su titoli imponibili	44.553,00	-
Insussistenze del passivo	930,00	-
Proventi straordinari	-	2,00
Oneri straordinari	<u>(1,00)</u>	-
Totale proventi e oneri straordinari	45.482,00	2,00

Risultato prima delle imposte	28.446,00	(13.792,00)
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	28.446,00	(13.792,00)
Il Liquidatore		Il Segretario

Il Collegio Sindacale

Trieste, 20 novembre 2008.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO
LA SOCIETA'

FIERA TRIESTE S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/08

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2007	31/12/2008
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	20.863	11.485
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.365	1.365
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale Imm. Immateriali	22.228	12.851
II. <i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.683.832	3.411.694
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.933	10.221
4) Altri beni	8.049	12.360
Totale Imm. Materiali	3.708.814	3.434.275
III. <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
d) altre imprese	4.162	7.762
2) Crediti:		
d) verso altri	5.726	5.924
Totale Imm. Finanziarie	9.888	13.685
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.740.930	3.460.811
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>		
I. <i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.451	10.627
6) Immobilizzi destinati alla vendita	2.029.640	2.029.640
Totale rimanenze	2.033.091	2.040.266
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	77.554	112.970
Verso clienti - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	1.897	9.078
Tot. crediti vs clienti	79.451	122.048
4-bis) Crediti tributari - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	46.662	133.903
Crediti tributari - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	53.050	47.326
Tot. crediti tributari	99.712	181.229
4-ter) Imposte anticipate - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri		
a) Enti per contributi - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	87.170	210.200
b) Enti per contributi - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo		838.200
c) Altri	75.838	107.938
Totale crediti	342.171	1.459.615
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>	-	-
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.038.181	182.793
3) Denaro e valori in cassa	15	15
Totale disponibilità liquide	1.038.196	182.808
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.413.457	3.682.689
D) RATEI E RISCONTI	4.249	6.517
TOTALE ATTIVO	7.158.637	7.150.016

PASSIVO	31/12/2007	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	3.000.000	3.000.000
III. Riserve di rivalutazione		
V. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
- Riserve contributi c/cap. (art.55 DPR 917/86)		
- Altre riserve	1.424.832	840.378
Totale altre riserve	1.424.832	840.378
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-584.454	-824.389
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.840.378	3.015.989
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte, anche differite		-
3) Altri	15.640	20.260
TOTALE ONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	15.640	20.260
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
C) SUBORDINATO	190.675	218.114
D) DEBITI		
4) Debiti vs banche - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	1.441.562	647.607
Debiti vs banche - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	739.198	672.333
Tot. debiti vs banche	2.180.760	1.319.939
5) Debiti vs altri finanziatori - esigibile <u>entro</u> l'esercizio succ.	154.000	154.000
Debiti vs altri finanziatori - esigibile <u>oltre</u> l'esercizio succ.	-	-
Tot. debiti vs altri finanziatori	154.000	154.000
6) Acconti	18.812	913.417
7) Debiti vs fornitori	542.725	935.743
12) Debiti tributari	14.753	20.199
13) Debiti vs istituti di previd. e di sicurezza sociale	19.600	28.272
14) Altri debiti	168.995	162.853
TOTALE DEBITI (D)	3.099.645	3.534.423
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti passivi	8.571	9.867
- Risconti pass.pluriennali	3.728	351.363
	12.298	361.230
TOTALE PASSIVO	7.158.637	7.150.016

CONTI D'ORDINE

	31.12.2007	31.12.2008
Ipoteche sugli immobili	2.850.000	2.850.000
TOTALE IMPEGNI E GARANZIE	2.850.000	2.850.000

CONTO ECONOMICO		31/12/2007	31/12/2008
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	746.287	1.054.485
5)	Altri ricavi e proventi		
	- Vari	431.945	379.771
	- Contributi in conto esercizio		
	Contributi c/gestione	237.770	177.000
	Totale altri ricavi e proventi	669.715	556.771
	Totale valore della produzione	1.416.002	1.611.256
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussid. di consumo e merci	8.360	- 7.249
7)	Per servizi	1.119.219	1.454.348
8)	Per godimento di beni di terzi	24.243	41.085
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	302.487	393.372
	b) Oneri sociali	91.587	117.215
	c) Trattamento di fine rapporto	27.375	31.788
	e) Altri costi	229	306
	Totale per il personale	421.678	542.679
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.895	9.951
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	355.681	284.380
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutaz. dei cred.compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	34.743	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni	401.319	294.331
12)	Accantonamenti per rischi	3.850	4.620
14)	Oneri diversi di gestione	52.665	60.436
	Totale costi della produzione	2.031.335	2.390.250
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-615.333	-778.994
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari:		
	Proventi finanziari diversi - altri	10.910	12.123
	Totale altri proventi finanziari	10.910	12.123
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	Interessi passivi e oneri finanziari - altri	70.435	62.684
17-bis)	Utili e perdite su cambi	94	153
	Totale interessi e altri oneri finanziari	70.340	62.531
	Totale proventi e oneri finanziari	-59.430	-50.408
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19)	Svalutazione di partecipazioni	-	-
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi:		
	Sopravvenienze attive - varie	100.306	28.046
	Totale proventi	100.306	28.046
21)	Oneri:		
	Sopravvenienze passive - varie	5.292	23.034
	Totale oneri	5.292	23.034
	Totale delle partite straordinarie	95.015	5.012
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-579.748	-824.389
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	4.707	0
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio	-584.454	-824.389

FINANZIARIA MC S.p.A.

BILANCIO

al 31 dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (espresso in €)

	Es. 2008	Es. 2007
10 CASSA E DISPONIBILITÀ		
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	3.275.141	3.190.274
(a) a vista	3.275.141	
(b) altri crediti		
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		
(a) a vista		
(b) altri crediti		
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		
di cui:		
- per operazioni di leasing		
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		
(a) di emittenti pubblici		
(b) di emittenti creditizi		
(c) di enti finanziari		
di cui:		
- titoli propri		
(d) di altri emittenti		
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		
70 PARTECIPAZIONI	85.439.264	73.798.495
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.087	44.299
di cui:		
- costi di impianto	27.887	
- avviamento		
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE		
130 ALTRE ATTIVITA'	110.339	53.321
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
(a) ratei attivi		
(b) risconti attivi		
TOTALE DELL'ATTIVO	88.853.831	77.086.389



STATO PATRIMONIALE PASSIVO (espresso in €)

	Es. 2008	Es. 2007
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	23.433.643	11.795.590
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso	23.433.643	
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		
(a) obbligazioni		
(b) altri titoli		
50 ALTRE PASSIVITÀ	23.504	12.033
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		
(a) ratei passivi		
(b) risconti passivi		
70 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		
80 FONDI PER RISCHI E ONERI	44.288	8.554
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse	44.288	
(c) altri fondi		
90 FONDI RISCHI SU CREDITI		
100 FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI		
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE		
120 CAPITALE	62.120.000	62.120.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		
140 RISERVE	272.763	121.317
(a) riserva legale	272.763	
(b) riserve statutarie		
(c) altre riserve		
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
160 UTILE O PERDITE PORTATI A NUOVO		
170 UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.959.633	3.028.895
TOTALE DEL PASSIVO	88.853.831	77.086.389
GARANZIE E IMPEGNI		
10 GARANZIE RILASCIATE		
20 IMPEGNI		

CONTO ECONOMICO COSTI (espresso in €)

	Es. 2008	Es. 2007
10 INTER. PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	963.025	280.118
20 COMMISSIONI PASSIVE	394	383
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
40 SPESE AMMINISTRATIVE	51.323	48.628
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di quiescenza e simili		
- previdenza integrativa e simili		
(b) altre spese amministrative	51.323	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	17.012	16.412
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE		
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZ. FINANZIARIE		
110 ONERI STRAORDINARI	27.699	2
120 VARIAZIONE POSITIVA FONDO RISCHI FIN. GENERALI		
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	44.288	-
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	2.959.633	3.028.895
TOTALE COSTI	4.063.374	3.374.438

CONTO ECONOMICO RICAVI (espresso in €)

	Es. 2008	Es. 2007
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	192.710	145.862
di cui:		
- su titoli a reddito fisso		
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	3.862.110	3.228.576
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
(b) su partecipazioni	3.862.110	
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
30 COMMISSIONI ATTIVE		
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		
di cui:		
- per attività di merchant banking		
- per prestazioni di servizi		
80 PROVENTI STRAORDINARI	8.554	-
90 VARIAZIONE NEGATIVA AL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALE		
100 PERDITA D'ESERCIZIO		
TOTALE RICAVI	4.063.374	3.374.438

GESTIONE IMMOBILI FRIULI - VENEZIA GIULIA S.p.A.

Sede in Trieste, Via Carducci 6

Capitale Sociale Euro 512.873,04 i.v.

Registro delle Imprese di Trieste e

Codice fiscale numero 00996840328

BILANCIO AL 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
ANCORA DOVUTI		
I - Versamenti richiamati	0,00	0,00
II - Versamenti non richiamati	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	2.259,00	2.834,00
2) Costi ricerca svil. pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi	34.376,00	11.945,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizz. in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre	19.670,00	13.314,00
Totale I	56.305,00	28.093,00

II - Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinario	0,00	0,00
3) Attrezzature industr. commerc.	39.055,00	26.040,00
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizz. in corso e acconti	0,00	0,00
Totale II	39.055,00	26.040,00

III - Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00

2) Crediti:

a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso controllanti	0,00	0,00
d) verso altri		
d.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
d.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.424,00	2.731,00

3) Altri titoli	0,00	0,00
-----------------	------	------

4) Azioni proprie, con indicazione

del valore nominale complessivo	0,00	0,00
---------------------------------	------	------

Totale III	2.424,00	2.731,00
------------	----------	----------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	97.784,00	56.864,00
-------------------------	-----------	-----------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

1) Materie prime sussid. e consumo	0,00	0,00
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	1.344.168,00	1.421.655,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
Totale I	1.344.168,00	1.421.655,00

II - Crediti:

1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	356.432,00	237.441,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	822,00	135.154,00
4-bis) Crediti tributari	2.622,00	96.259,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	2.201,00
5) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.659,00	14.549,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale II	370.535,00	485.604,00

III - Attività finanziarie non immob:

1) Partecip. in impr. controllate	0,00	0,00
2) Partecip. in impr. collegate	0,00	0,00
3) Partecip. in impr. controllanti	0,00	0,00

4) Altre partecipazioni	0,00	0,00
5) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
6) Altri titoli	0,00	0,00
Totale III	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	716.489,00	488.108,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	647,00	467,00
Totale IV	717.136,00	488.575,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.431.839,00	2.395.834,00
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	0,00	0,00
II - Risconti attivi	16.073,00	13.113,00
III - Disaggi su prestiti	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.073,00	13.113,00
TOTALE ATTIVO	2.545.696,00	2.465.811,00
PASSIVO	2007	2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	512.615,00	512.873,00
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	33.194,00	37.936,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	102.471,00	102.523,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Riserva azioni proprie in portaf.	0,00	0,00

h

VII - Altre riserve distint. indicate:		
1) Riserva conversione Euro	1,00	(1,00)
2) Riserva straordinaria	206.947,00	328.316,00
VIII - Utili (perdite) a nuovo	0,00	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	121.421,00	(26.266,00)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	976.649,00	955.381,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattam. quiesc. e simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	0,00	3.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	3.000,00
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUB.	67.531,00	97.472,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti v/soci per finanziamenti:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
4) Debiti verso banche:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
6) Acconti:		



a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori		
a) scadenti entro 12 mesi	421.044,00	365.979,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
8) Debiti rappr. da titoli credito	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	0,00	0,00
10) Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00
11) Debiti v/controllanti	0,00	0,00
12) Debiti tributari		
a) scadenti entro 12 mesi	117.731,00	42.294,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc.		
a) scadenti entro 12 mesi	43.446,00	40.943,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
14) Altri debiti:		
a) scadenti entro 12 mesi	476.884,00	468.349,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	1.059.105,00	917.565,00
E) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei passivi	442.411,00	492.393,00
II - Risconti passivi	0,00	0,00
III - Aggi su prestiti	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	442.411,00	492.393,00
TOTALE PASSIVO	2.545.696,00	2.465.811,00

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi in leasing	0,00	0,00
F.do speciale art.3 LR.3/98 - mandato FVG	2.566.691,00	1.406.125,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi vendite e prestazioni	1.842.065,00	1.705.844,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00
3) Variazione lavori in corso su ord.	126.335,00	77.487,00
4) Incrementi immob. lavori interni	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	53.636,00	5.703,00
b) contributi in conto esercizio	0,00	8.000,00
Totale	2.022.036,00	1.797.034,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.424,00)	(165.238,00)
7) Per servizi	(1.084.754,00)	(903.366,00)
8) Per godimento beni di terzi	(88.619,00)	(34.205,00)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(342.949,00)	(437.589,00)
b) oneri sociali	(113.734,00)	(151.093,00)
c) trattamento fine rapporto	(20.790,00)	(30.167,00)
d) tratt. quiescenza e simili	0,00	0,00

e) altri costi	(12.877,00)	(22.048,00)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobiliz. immateriali	(27.508,00)	(24.324,00)
b) ammort. immobiliz. materiali	(13.707,00)	(18.485,00)
c) altre svalutazioni immobiliz.	0,00	0,00
d) svalut. crediti compresi in attivo circolante e disp. liquide	0,00	0,00
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	(3.000,00)
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	(37.973,00)	(23.568,00)
Totale	(1.783.335,00)	(1.813.083,00)
Differenza tra valore e costi produzione	238.701,00	(16.049,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate e collegate	0,00	0,00
b) in altre imprese	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti fra immob.		
a.1) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
a.2) da imprese controllanti	0,00	0,00
a.3) da altri	0,00	0,00
b) da titoli iscritti fra immob. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00

h

c) da titoli iscritti in att.circ.		
che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti		
d.1) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
d.2) da imprese controllanti	0,00	0,00
d.3) da altri	9.712,00	7.729,00
17) Interessi ed altri oneri finanz.		
a) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
b) da imprese controllanti	0,00	0,00
c) da altri	(849,00)	(1.110,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) utili su cambi	0,00	0,00
b) perdite su cambi	0,00	0,00
Totale	8.863,00	6.619,00

D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00

c) di titoli iscritti att.circ. che		
non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
Totale delle rettifiche	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienaz. cesp.	16,00	0,00
b) altri proventi	17.916,00	6.551,00
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienaz. cesp.	(383,00)	0,00
b) imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
c) altri oneri	(30.472,00)	(2.785,00)
Totale partite straord.	(12.923,00)	3.766,00
Risultato prima delle imposte	234.641,00	(5.664,00)
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti	(110.277,00)	(22.803,00)
b) imposte differite ed anticipate	(2.943,00)	2.201,00
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	121.421,00	(26.266,00)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2008

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame per l'approvazione è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto Economico* e dalla *Nota Integrativa* ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

INFORMEST

(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE
ECONOMICA INTERNAZIONALE)

VIA CADORNA 36 - 34170 GORIZIA

COD. FISCALE E PARTITA IVA 00482060316

FONDO DI DOTAZIONE € 14.133.593,05

ISCR. AL N. 1 DEL REG. PERSONE GIURIDICHE PRESSO LA PREFETTURA DI GORIZIA

BILANCIO AL 31.12.2008

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>31/12/2007</u>	<u>31/12/2008</u>
<u>Attivo</u>		
Crediti verso soci	81	0
Immobilizzazioni		
– Immateriali	74.836	54.198
– Materiali	660.419	663.571
– Finanziarie	10.951.861	11.907.220
Totale immobilizzazioni	11.687.116	12.624.989
Attivo circolante		
– Rimanenze	401.274	978.029
– Crediti	3.269.210	1.267.709
– Disponibilità liquide	851.893	1.678.139
Totale attivo circolante	4.522.377	3.923.877
Ratei e risconti attivi	136.189	139.491
<u>Totale attivo</u>	16.345.763	16.688.357
<u>Passivo</u>		
Fondo di dotazione	14.596.647	14.133.594
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389.042	675.922
Debiti		
– Anticipi da clienti	362.427	889.301
– Debiti verso fornitori	571.368	385.933
– Debiti tributari	78.176	78.579
– Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.793	88.268
– Altri debiti	210.922	206.846
Totale debiti	1.283.686	1.648.927
Ratei e risconti passivi	76.388	229.914
<u>Totale passivo</u>	16.345.763	16.688.357
<u>Conti d'Ordine</u>		
– Fidejussioni ricevute da terzi	180.902	27.394

<u>CONTO ECONOMICO (Criteri FASB)</u>	<u>31/12/2007</u>	<u>31/12/2008</u>
<u>Ricavi</u>		
Ricavi attività:		
– Area Servizi Informativi	322.231	294.874
– Area Assistenza e consulenza	659.933	991.620
– Area Progetti di sviluppo	1.489.706	843.330
– Area Euroinfocenter	35.190	
– Area Studi e ricerche ISDEE		705.069
Ricavi da investimenti finanziari a lungo termine	422.144	502.436
Ricavi da investimenti a breve		14.844
Totale ricavi	2.929.203	3.352.173
 <u>Coofinanziamento attività</u>		
Coofinanziamento attività progettuale:		
– Area Servizi Informativi	7.087	38.309
– Area Assistenza e consulenza	14.537	66.386
– Area Progetti di sviluppo	125.879	69.815
Coofinanziamento attività statutarie	354.353	288.628
Totale coofinanziamento attività	501.857	463.138
 <u>Costi</u>		
Costi attività:		
– Costi area Servizi Informativi	307.126	305.422
– Costi area Assistenza e Consulenza	639.315	955.684
– Costi area Progetti Sviluppo	1.416.858	938.366
– Costi area Euroinfocenter	22.542	
– Costi area Studi e ricerche ISDEE		406.226
Costi Unità di Sviluppo	46.002	38.750
Spese generali e amministrative	970.942	1.157.440
Oneri finanziari	28.275	13.424
Totale costi	3.431.059	3.815.311
 <u>Risultato d'esercizio</u>	 0	 0

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Gorizia, 18 maggio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierluigi Bolla

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2008 (in euro)		31.12.2007 (in euro)	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		--		--
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento		--		--
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1,579,032		1,438,635
Immobilizzazioni in corso ed acconti		10,000		407,215
Altre		<u>180,227</u>	1,769,259	<u>135,757</u>
				1,981,607
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati		2,213,715		2,309,861
Impianti e macchinari		--		--
<i>Impianti di elaborazione</i>		2,609,321		1,214,854
<i>Altri impianti</i>		<u>2,214,087</u>		<u>1,097,484</u>
Attrezzature industriali e commerciali		61,795		72,336
Immobilizzazioni in corso ed acconti		--		1,112,743
Altri beni		<u>96,611</u>	7,195,529	<u>120,153</u>
				5,927,431
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
<i>imprese controllate</i>		500,000		500,000
<i>altre imprese</i>		230,527		278,540
Crediti				
<i>verso altri</i>		<u>68,072</u>	91,588	<u>74,221</u>
				129,217
				907,757
				<u>8,816,795</u>
Totale immobilizzazioni			<u>9,786,903</u>	<u>8,816,795</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Lavori in corso su ordinazione			242,993	244,506
Materie prime, sussidiarie e di consumo			78,127	90,315
CREDITI				
verso clienti		--	27,933,932	--
verso controllanti		--	26,639,509	--
verso controllate		--	5,765,402	--
crediti tributari		--	--	--
imposte anticipate		1,398,332	2,083,615	1,473,103
verso altri		--	1,422,516	--
				63,844,974
				1,220,143
				70,827,948
				<u>1,473,103</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali		3,081,116		1,233,016
Denaro e valori in cassa		4,030	3,085,146	8,934
Totale attivo circolante			<u>67,251,240</u>	<u>72,404,719</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti			<u>831,606</u>	<u>1,717,953</u>
Totale attivo			<u>77,869,749</u>	<u>82,939,467</u>

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO
31.12.2008 (in euro)
31.12.2007 (in euro)

PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE		7,755.000		7,755.000
RISERVA LEGALE		1.861.684		1.861.684
ALTRE RISERVE				
<i>Riserva straordinaria</i>	7.103.648		6.427.308	
<i>Riserva contributi in conto capitale</i>	--		--	
<i>quote disponibili (art 55 DPR 917/86)</i>	221.915		221.915	
<i>Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93</i>	39.438	7.365.001	39.438	6.688.661
UTILE DELL'ESERCIZIO		1.173.731		5.676.340
		<u>18,155,416</u>		<u>21,981,685</u>
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
per imposte, anche differite	151.344		1,114,986	
Altri	6,417,054	<u>6,568,398</u>	4,882,578	<u>5,997,564</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>13,082,511</u>		<u>13,188,579</u>
DEBITI	(**)		(**)	
Debiti verso banche	--	2,800,000	--	4,000,000
Acconti	--	790,260	--	103,110
Debiti verso fornitori	--	15,469,359	266,667	18,763,785
Debiti verso controllanti	--	5,609,082	--	619,957
Debiti verso controllate	--	141,844	--	476,976
Debiti tributari	--	5,455,316	--	9,823,802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	--	2,452,385	--	2,304,211
Altri debiti	5,165	5,128,425	5,165	4,565,813
	<u>5,165</u>	<u>37,846,671</u>	<u>271,832</u>	<u>40,657,654</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		<u>2,216,753</u>		<u>1,113,985</u>
Totale passivo		<u>77,869,749</u>		<u>82,939,467</u>
CONTI D'ORDINE				
Garanzie personali prestate		3,454,601		2,939,807
Garanzie reali prestate		--		--
Impegni di acquisto e di vendita		--		--
Altri		348,197		459,258
Totale		<u>3,802,798</u>		<u>3,399,065</u>

(*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

	31.12.2008 (in euro)		31.12.2007 (in euro)	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		90,723,900		102,894,457
Variazioni dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		--		--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(1,513)		(161,987)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--		--
Altri ricavi e proventi				
<i>plusvalenze da alienazioni</i>		195		11,047
<i>contributi in conto esercizio</i>		200,000		--
<i>contributi alla ricerca</i>		480,050		276,903
<i>altri</i>		688,259		2,544,723
		<u>1,368,504</u>		<u>2,832,673</u>
		<u>92,090,891</u>		<u>105,565,143</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3,614,195		5,520,653
per servizi		25,540,873		31,382,693
per godimento di beni di terzi		4,476,550		4,316,639
per il personale		--		--
<i>salari e stipendi</i>		33,819,950		31,943,702
<i>oneri sociali</i>		10,111,228		9,555,463
<i>trattamento di fine rapporto</i>		2,659,717		2,521,045
<i>altri costi</i>		373,290		372,677
<i>costo specifico del personale somministrato</i>		--		1,120,298
		<u>46,964,185</u>		<u>45,513,185</u>
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		1,263,185		1,255,673
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		1,687,788		1,605,434
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		600,003		453,668
		<u>3,550,976</u>		<u>3,314,775</u>
Accantonamento per rischi		1,372,305		845,000
Altri accantonamenti		813,800		250,000
Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo		12,188		(90,315)
Oneri diversi di gestione		504,066		463,313
		<u>86,849,138</u>		<u>91,515,943</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>+5,241,753</u>		<u>+14,049,200</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
<i>dividendi da imprese collegate</i>		--		--
<i>altri proventi da partecipazioni</i>		--		--
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		--		4,451
<i>proventi diversi dai precedenti</i>				
<i>interessi e commissioni da controllanti</i>		--		--
<i>interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>		116,504		87,108
		<u>116,504</u>		<u>87,108</u>
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni a controllanti</i>		4,846		--
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>		366,150		433,415
		<u>370,996</u>		<u>433,415</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>-254,492</u>		<u>-341,856</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Svalutazione di partecipazioni		30,698		3,728
		<u>-30,698</u>		<u>-3,728</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
<i>sopravvenienze attive</i>		204,969		273,537
<i>altri</i>		763,452		772,625
Oneri				
<i>sopravvenienze passive</i>		279,376		286,135
<i>imposte e tasse relative ad esercizi precedenti</i>		61,179		486,568
<i>altri</i>		1,871,393		1,660,657
		<u>2,211,948</u>		<u>2,433,360</u>
Totale delle partite straordinarie		<u>-1,243,527</u>		<u>-1,387,198</u>
Risultato prima delle imposte		<u>+3,713,036</u>		<u>+12,316,418</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>Imposte correnti</i>		3,314,085		5,997,493
<i>Imposte differite</i>		(774,780)		642,585
		<u>2,539,305</u>		<u>6,640,078</u>
Utile dell'esercizio		<u>+1,173,731</u>		<u>+5,676,340</u>

MERCURIO FVG SPA A SOCIO UNICO

VIA JACOPO LINUSSIO 1 33020 AMARO UD

CAPITALE SOCIALE Euro 11950000 INT.VERSATO

REG. IMPRESE DI UDINE NR. REA 124984

CODICE FISCALE REG.SOC. 01105840324

ESERCIZIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

BILANCIO IN FORMA ESTESA AL 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE 31/12/2008 31/12/2007

- ATTIVO -

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 COSTI DI IMPIANTO E DI

AMPLIAMENTO	5.377	7.169
-------------	-------	-------

4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E

DIRITTI SIMILI	19.231	11.850
----------------	--------	--------

7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI	1.560	2.080
-------------	-------	-------

TOTALE I	26.168	21.099
----------	--------	--------

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2 IMPIANTI E MACCHINARIO	354.927	204.891
--------------------------	---------	---------

3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E

COMMERCIALI	946	1.325
-------------	-----	-------

4 ALTRI BENI MATERIALI	131.336	23.666
------------------------	---------	--------

5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E

ACCONTI	282.762	253.282
---------	---------	---------

B I L A N C I O A L	31/12/2008	31/12/2007
TOTALE II	769.971	483.164
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	796.139	504.263
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E		
DI CONSUMO	88.036	
3 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	423.122	138.116
TOTALE I	511.158	138.116
II CREDITI		
1 VERSO CLIENTI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	283.898	307.663
TOTALE 1	283.898	307.663
4 VERSO CONTROLLANTI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	6.445.218	825.028
TOTALE 4	6.445.218	825.028
4 bis CREDITI TRIBUTARI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI		14.761
TOTALE 4 bis		14.761
4 ter IMPOSTE ANTICIPATE		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	10.297	5.502
TOTALE 4 ter	10.297	5.502
5 VERSO ALTRI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	89.917	
TOTALE 5	89.917	

B I L A N C I O A L	31/12/2008	31/12/2007
TOTALE II	6.829.330	1.152.954
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	12.310.941	10.854.707
3 DENARO E VALORI IN CASSA	144	249
TOTALE IV	12.311.085	10.854.956
TOTALE ATTIVO CIRCOLANZE	19.651.573	12.146.026
D RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCOINTI	187.672	31.162
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	187.672	31.162
TOTALE ATTIVO.....	20.635.384	12.681.451

- P A S S I V O -

A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	11.950.000	8.950.000
IV RISERVA LEGALE	10.537	
VII ALTRE RISERVE		
1 RISERVE FACOLTATIVE	108.556	
TOTALE VII	108.556	
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A		
NUOVO		(91.644)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	372.716	210.736
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.441.809	9.069.092
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	10.028	2.356
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.028	2.356

BILANCIO AL	31/12/2008	31/12/2007
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	25.287	9.007
D DEBITI		
6 ACCONTI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	3.841.284	2.841.336
TOTALE 6	3.841.284	2.841.336
7 DEBITI VERSO FORNITORI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	3.989.219	470.870
TOTALE 7	3.989.219	470.870
12 DEBITI TRIBUTARI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	96.665	168.877
TOTALE 12	96.665	168.877
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI		
PREVIDENZA E DI SICUREZZA		
SOCIALE		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	49.066	26.701
TOTALE 13	49.066	26.701
14 ALTRI DEBITI		
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	135.729	93.162
TOTALE 14	135.729	93.162
TOTALE DEBITI	8.111.963	3.600.946
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCOINTI	46.297	50
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	46.297	50

B I L A N C I O A L	31/12/2008	31/12/2007
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	20.635.384	12.681.451
C O N T O E C O N O M I C O	31/12/2008	31/12/2007
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.374.025	550.446
3 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	285.006	138.116
4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	104.318	64.482
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.087	174
b CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	23.575	
TOTALE 5	28.662	174
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.792.011	753.218
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	(90.032)	(1.055)
7 PER SERVIZI	(10.027.115)	(418.576)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
a AFFITTI PASSIVI	(57.844)	(29.583)
TOTALE 8	(57.844)	(29.583)
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI	(437.447)	(226.857)
b ONERI SOCIALI	(125.744)	(67.013)

B I L A N C I O A L	31/12/2008	31/12/2007
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(28.079)	(15.007)
e ALTRI COSTI	(9.253)	(76)
TOTALE 9	(600.523)	(308.953)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(7.861)	(5.275)
b AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(37.920)	(2.544)
TOTALE 10	(45.781)	(7.819)
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI		
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI		
CONSUMO E MERCI	88.036	
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(28.058)	(10.545)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.761.317)	(776.531)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	30.694	(23.313)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d PROVENTI DIVERSI DAI		
PRECEDENTI		
d4 DA TERZI	544.101	318.357
TOTALE d	544.101	318.357
TOTALE 16	544.101	318.357
17 INTERESSI E ALTRI ONERI		
FINANZIARI		

BILANCIO AL	31/12/2008	31/12/2007
d VERSO TERZI	(21.866)	(178)
TOTALE 17	(21.866)	(178)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	522.235	318.179
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21 ONERI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(1)	
TOTALE 21	(1)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1)	
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+C+D+E)	552.928	294.866
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'		
ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE		
E ANTICIPATE	(180.212)	(84.130)
23 UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	372.716	210.736

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

Sincrotrone Trieste Societa' consortile per Azioni -

Società di interesse nazionale ai sensi della legge 370/1999

Sede in Trieste - S.S. 14 km 163,5 in Area Science Park - Basovizza

Capitale Sociale Euro 45.022.478,60 interamente versato

Codice fiscale/partita iva n. 00697920320

PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2008
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	0,00	0,00
2) Costi ricerca svil. pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi	5.764.825,00	5.375.365,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizz. in corso e acconti	56.500,00	21.000,00
7) Altre	0,00	0,00
Totale I	5.821.325,00	5.396.365,00
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	14.432.102,00	17.448.943,00
2) Impianti e macchinario	24.171.831,00	27.042.086,00
3) Attrezzature industr. commerc.	3.242.787,00	2.856.295,00
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizz. in corso e acconti	20.581.161,00	17.457.286,00
Totale II	62.427.881,00	64.804.610,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		

a) imprese controllate	306.000,00	306.000,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso controllanti	0,00	0,00
d) verso altri	32.664,00	40.456,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione		
del valore nominale complessivo	0,00	0,00
Totale III	338.664,00	346.456,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	68.587.870,00	70.547.431,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

1) Materie prime sussid. e consumo	620.787,00	610.753,00
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	453.000,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	136.199,00	145.307,00
Totale I	756.986,00	1.209.060,00

II - Crediti:

1) Verso clienti	281.877,00	404.143,00
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	257.343,00	248.603,00
4 bis) Crediti tributari	4.646.936,00	5.583.275,00
4 ter) Crediti per imposte anticipate	0,00	0,00
5) Verso altri	15.602.438,00	18.797.320,00

Totale II	20.788.593,00	25.033.341,00
III - Attività finanziarie non immob:		
1) Partecip. in impr. controllate	0,00	0,00
2) Partecip. in impr. collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
5) Altri titoli	10.000,00	3.000.000,00
Totale III	10.000,00	3.000.000,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	36.472.462,00	42.394.122,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	2.453,00	1.530,00
Totale IV	36.474.915,00	42.395.652,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	58.030.494,00	71.638.054,00
D) RATEI E RISCONTI	201.975,00	194.334,00
TOTALE ATTIVO	126.820.339,00	142.379.819,00
PASSIVO	31.12.2007	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	45.022.479,00	45.022.479,00
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserva azioni proprie in portaf.	0,00	0,00
VI - Riserve statutarie	0,00	0,00
VII - Altre riserve distint. indicate	15.493.707,00	3.360.201,00
VIII - Utili (perdite) a nuovo	(10.396.291,00)	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.737.215,00)	76.785,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO	48.382.680,00	48.459.465,00
--------------------------------	----------------------	----------------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Per trattam. quiesc. e simili	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00

C) TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUB.

3.916.446,00	3.573.376,00
---------------------	---------------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.549.371,00	0,00
4) Debiti verso banche:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori:		
a) scadenti entro 12 mesi	936.926,00	980.233,00
b) scadenti oltre 12 mesi	47.239.877,00	66.259.644,00
6) Acconti	5.784.920,00	7.213.240,00
7) Debiti verso fornitori	5.798.622,00	3.803.248,00
8) Debiti rappr. da titoli credito	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	0,00	79.334,00
10) Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00
11) Debiti v/controlanti:		
a) scadenti entro 12 mesi	203.315,00	155.803,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
12) Debiti tributari	515.441,00	417.087,00
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc.	677.811,00	724.944,00
14) Altri debiti:		
a) scadenti entro 12 mesi	1.755.406,00	1.925.524,00

b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	64.461.689,00	81.559.057,00
E) RATEI E RISCONTI	10.059.524,00	8.787.921,00
TOTALE PASSIVO	126.820.339,00	142.379.819,00

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni concesse	2.705.217,00	4.067.586,00
Beni in comodato	9.529.724,00	9.529.724,00
Beni di terzi	11.124.727,00	11.124.727,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi vendite e prestazioni	642.188,00	667.268,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00
3) Variazione lavori in corso su ord.	0,00	453.000,00
4) Incrementi immob. lavori interni	0,00	2.750.000,00
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	1.112.025,00	989.578,00
b) contributi in conto esercizio	33.432.602,00	34.263.073,00
Totale	35.186.815,00	39.122.919,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.705.335,00)	(2.047.805,00)
7) Per servizi	(14.407.673,00)	(15.657.198,00)
8) Per godimento beni di terzi	(274.874,00)	(323.082,00)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(8.880.257,00)	(9.686.880,00)
b) oneri sociali	(3.166.082,00)	(3.132.616,00)
c) trattamento fine rapporto	(700.460,00)	(766.549,00)

e) altri costi	(1.336.335,00)	(1.567.444,00)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobiliz. immateriali	(591.605,00)	(617.759,00)
b) ammort. immobiliz. materiali	(6.033.684,00)	(6.803.604,00)
c) altre svalutazioni immobiliz.	0,00	0,00
d) svalut. crediti compresi in		
attivo circolante e disp. liquide	0,00	0,00
11) Variazioni rimanenze di materie		
prime, sussid., di consumo e merci	(10.674,00)	(10.034,00)
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	(245.261,00)	(330.026,00)
Totale	(37.352.238,00)	(40.942.996,00)
Differenza tra valore e costi produzione	(2.165.423,00)	(1.820.077,00)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti fra immob.	0,00	0,00
b) da titoli iscritti fra immob.		
che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
c) da titoli iscritti in att.circ.		
che non costituiscono partecipaz.	398,00	82.944,00
d) proventi diversi dai precedenti	1.329.633,00	1.684.339,00
17) Interessi ed altri oneri finanz.	(1.894.352,00)	(2.357.739,00)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(792,00)	1.675,00
Totale	(565.113,00)	(588.782,00)

D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00

b) di immob. finanz. che non		
costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che		
non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non		
costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che		
non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
Totale delle rettifiche	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) altri proventi	1.436.542,00	2.981.831,00
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
c) altri oneri	0,00	0,00
Totale partite straord.	1.436.542,00	2.981.831,00
Risultato prima delle imposte	(1.293.994,00)	572.972,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(443.221,00)	(496.187,00)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.737.215,00)	76.785,00

Trieste, 7 maggio 2009

Il Consiglio di Amministrazione

SOC. FERROVIE UDINE-CIVIDALE SRL SOCIETA'UNIPERSONALE

Codice fiscale 02345670307 – Partita iva 02345670307
Via Peschiera 30 - 33100 UDINE UD
Numero R.E.A 253834 - UD
Registro Imprese di UDINE n. 02345670307
Capitale Sociale € 119.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2008	2007
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	586.053	173.624
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	-531.337	-122.811
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.716	50.813
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	6.158.572	6.052.039
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	-6.075.033	-6.015.961
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	83.539	36.078
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.960	2.028
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	140.215	88.919
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	263.318	258.193
II) CREDITI (comprese le voci A e D dell'attivo):		
1) Esigibili entro esercizio successivo	1.438.671	1.114.480
II) TOTALE CREDITI (comprese le voci A e D dell'attivo):	1.438.671	1.114.480
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.733.571	1.465.729
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.435.560	2.838.402
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	5.575.775	2.927.321

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2008	2007
-------------------------------------	-------------	-------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	119.000	119.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	12.757	5.653
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	242.388	107.406
m) Riserva per arrotondamento unita'di euro	-1	0
VII) TOTALE Altre riserve:	242.387	107.406
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	159.716	142.086

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	533.860	374.145
-----------------------------------	----------------	----------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
------------------------------------	----------	----------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.092.026	1.085.224
--	------------------	------------------

D) DEBITI(compresa la voce E del passivo):		
1) Esigibili entro l'esercizio	3.949.889	1.467.952

D) TOTALE DEBITI(compresa la voce E del passivo):	3.949.889	1.467.952
--	------------------	------------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	5.575.775	2.927.321
--	------------------	------------------

CONTI D'ORDINE	2008	2007
-----------------------	-------------	-------------

2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	-8.408.628	-8.413.839
---	------------	------------

TOTALE CONTI D'ORDINE	-8.408.628	-8.413.839
------------------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO	2008	2007
------------------------	-------------	-------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	750.832	505.841
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Altri ricavi e proventi</i>	93.284	146.827
<i>b) Contributi in c/esercizio</i>	2.153.853	2.087.036
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	2.247.137	2.233.863

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

2.997.969 2.739.704

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime suss.,di cons.e merci	263.093	180.714
7) per servizi	608.280	481.480
8) per godimento di beni di terzi	94.844	3.988
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.154.533	1.138.510
<i>b) oneri sociali</i>	327.102	353.721
<i>c) trattamento di fine rapporto, quiescenza e altri</i>	163.403	181.765
9) TOTALE per il personale:	1.645.038	1.673.996
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammort.immob.immateriali,materiali e altre svalut.</i>	24.486	17.047
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni	24.486	17.047
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	-5.125	-254
14) oneri diversi di gestione	26.957	19.726

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

2.657.573 2.376.697

A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE

340.396 363.007

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	11.639	3.867
<i>d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	11.639	3.867
16) TOTALE Altri proventi finanziari	11.639	3.867
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	5.339	56.899

<i>f) altri debiti</i>	1.206	2.737
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	6.545	59.636
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.094	-55.769
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	2	0
21) Oneri straordinari	0	2
20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2	-2
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	345.492	307.236
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	185.592	165.002
<i>b) imposte differite (anticipate)</i>	184	148
22) TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipat	185.776	165.150
23) Utile (perdite) dell'esercizio	159.716	142.086

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Ing. Corrado Leonarduzzi